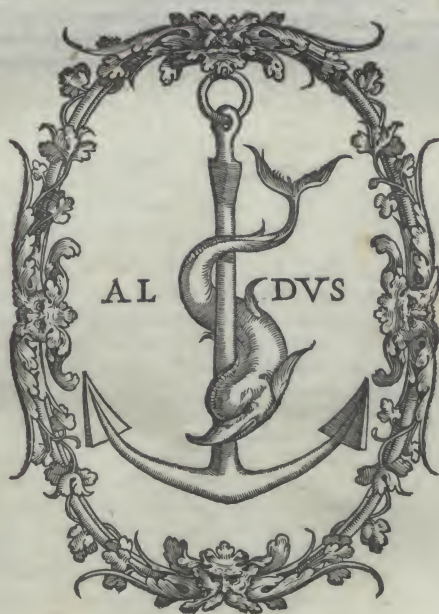
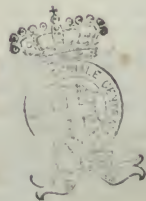
LE RICCHEZZE
DELLA LINGVA VOLGARE
DI M. FRANCESCO
ALVNNO.

AL DVS

Con priuilegio di N. S. Papa Paolo III.
Et della Illustriss. Signoria di Vinegia.

IN VINEGIA.

NEL M. D. XXXXIII.

L'IMPRESSORE A I LETTORI.

E ccoui o Lettori il copiosissimo Indice con la Fabrica del Mondo, di M. Francesco Alunno da Ferrara, nel quale ui sono per ordine d'Alphabeto con la citatione delle carte et raunate, et dechiarate tutte le parole, et parlari propri, et metaphorici dal Boccaccio usati in tutte le sue opere, et nel quale si dimostrano le uoci di tutti quasi le straniere fauelle; et massimamente quelle, che piu si conformano alla nostra lingua uolgare; et etiandio tutte quelle, che sono d'una medesima o simile pronontia, ma di significato diuerse; con la correttione di molti gia corrotti luoghi, et con la dichiaratione d'alcuni passi, prouerbi, et motti difficili, parte per negligenza trascorsi, et parte da certi gia malamente isposti; con alcune particolari regolette nella osseruatione della lingua. Nella Fabrica del Mondo poi si contengono sotto bellissimo ordine tutte le cose, ouero materie dell'Vniuerso, con la osseruatione de gli Epiteti, Sinonomi, et Descrittioni d'e Luoghi, cosa nel uero sommamente utile, et necessaria a chiunque uuol parlare, o scriuere di qual si uoglia materia. Quiui finalmente è tutto quello che in tal proposito dir si puo, et che da tutti e buoni scrittori di tal fauella è stato detto, di maniera, che poco, o nulla ci resta, che all'ordine suo mirabilmente collocato non sia.

ALLO ILLVSTRISSIMO ET REVERENDISSIMO MONSIGNOR ALESSANDRO FARNESE CARDINALE.

Io hauea meco ſteſſo deliberato, Mons. Illuſtriſſimo et Reuerendiſſimo, di mandar fuori queſta mia opera ſenza appoggio di perſona ueruna; et quella piu toſto commettere alla uentura, che cadere in qualche ſoſpitione di auaritia; laqual ſi crede, che tal'hora occupi buona parte d'e petti di coloro, che ſcriuono: ma hauendomi poſto poi dauanti gli occhi lo ſpecchio di molti, et piu ſaui, et prudenti, che io non ſono, ho tenuto poco conto di tal ſoſpitione; et percio ho uoluto ſotto l'eſſempio loro, piu toſto peccare, che laſciare queſta mia opera ſenza alcuno patrocinio; come colui che preſumeſſe troppo di ſe, et delle coſe ſue. Et pero (douendo eleggerlo, et tale, che non ſolamente mi diffendeſſe da morſi della inuidia, ma col ſplendore del ſuo nome illuſtraſſe ancho la ſcurità del mio) ho eletto uoi, Illuſtriſs. S. mio, lume ſingulariſſimo di queſta età, a cui, piu che ad altri doueſſi indirizzare queſta mia opera. La Illuſtriſſima. S. uoſtra adunque, ſi degni raccogliere i frutti della lingua uolgare, prodotti dalle fatiche del ſuo Alunno, et le piaccia riceuergli con non minore benignità dell'animo ſuo, che ſia ſtata nel offerirgliele la liberalità et prontezza, di quello del ſuo diuotiſſimo ſeruidore uerſo di lei; accio che ſotto l'ombra della. S. uoſtra et della ſua uirtu creſcano di giorno in giorno inſieme col nome noſtro; ilquale forſe ſcorto dal lume della uoſtra a miei occhi chiariſſima Tramontana con le uele ſoſpinte dal fauore del purgatiſſimo giudicio di uoſtra Signoria ſi condurà nel porto della immortalità; pure che la ſua humanità conſenta chel picciolo frutto mio diuenga coſa ſua; come che il dono non ſia eguale alla ſua grandezza: Impero che gli Iddij riguardono molto piu la purità del cuore del donatore, che la qualità del dono: et coſi ſpero che farà per ſua gratia la Signoria uoſtra Illuſtriſſima, alla quale reuerentemente baſciandole la mano, cordialmente offeriſco et raccomando la mia diuotiſſima ſeruitu.

L'ALVNNO ALLA ECCELLENZA DEL DOTTOR RONCHEGALLO.

Non baſtando il giuditio da uoi fatto ſopra l'opera mia quando in Ferrara mi confortaſte a farne copia al mondo, uoleſte anchora cio confermare co ſottoſcritti ſonetti mandatimi a Vinegia; et benche cio fuſſe ſotto proteſto, che io non gli haueſſi a publicare, pur non ui dee eſſere graue, ſe per mia ſodisfattione ho fatto, che il giuditio dell'opera cō l'opera iſteſſa ſi legga : ſi accioche ueggiate ſe ſi conuiene all'opera, che hora leggete (che io la reputo diuerſa da quella, ſopra laquale faceſte il giuditio per molte ampiationi, et mutationi fatteci intorno) ſi anchora, accio che nō io, ma gli altri ueggano, ſe tale è la coſa, quale la giudicaſte uoi, che ſi come il buon animo uoſtro uerſo me, et le mie coſe ui potrebbe hauere il parere effuſcato ; coſi l'amore che io ui porto, et l'affettione delle fatiche proprie mi potrebbono hauere ingannato intorno al giuditio mio. Per tanto giudicheranno gli altri ſecondo il parer loro, a cui mi rimetto, et ſopra tutti alla dotta lima del noſtro Ferrino, et del gentiliſſimo M. Benedetto Foreſto Breſciano, et dì molti altri ſpiriti eletti, a quali tutti diſidero eſſer grato. A Dio. In Vinegia il XX. di Maggio del XLIII.

Si chiaramente dotto ALVNNO allumi
Il dolce idioma, c'hor tanto s'apprezza,
Ch'illuſtri la natia chiara bellezza
Di queſta lingua e i piu uiuaci lumi.
Onde'l ſuperbo Re de glialtri fiumi,
Et queſta noſtra patria a tanta altezza
Erge'l bel nome, che non fia lunghezza
Di tempo che l'abbaſſi, o lo conſumi.
Stà il ſecol noſtro in forſe a cui la palma
Debbaſi, o al nouo od al uecchio lauoro
Che l'un per l'altro egualmente riluce.
Se prendon famaglorioſa et alma
I ſcritti tuoi da quegli; i ſcritti loro
Da l'accorta tua penna piglian luce.

Dal paſtor ALMO, ch'a paterni lidi,
Doue l'Eridan noſtro alza le corna
S'inuola, e d'Adria il mar pregiato adorna
Là doue frange i fortunati lidi.
S'odon gia rintonar per gli alti gridi
Non pur il Po col loco ou'ei ſoggiorna,
Ma a l'onde d'Arno il bel lucido torna
Ad onta e biaſmo de paſtori infidi.
Paſtor che Thoſchi armenti almi e giocondi
Guidi per queſte inculte ſelue; ſcemi
La gloria altrui, che'n te par ſi rinoue.
Che ſuggendo da gli uberi fecondi
Latte, con dotta mano un cibo premi,
Ch'ambroſia il mondo hor non inuidia Gioue.

A I LETTORI.

Conſiderando io Franceſco Alunno da Ferrara, che tutte le lingue, che infino a tempi noſtri ſono ſtate in uſo, hanno trouato perſone ſi geloſe dell'aumento et oſſeruationi di eſſe, che a comune utilità hanno compoſti Indici, ouero Dittionari mediante i quali ciaſcuno ſtudioſo ha potuto intendere gli auttori, che in eſſa lingua hanno ſcritto ; et etiandio conoſcere le uere regole, et tutte le uoci di quella et come, et in quanti modi ſi debbano et ſcriuere, et iſprimere : ilche uediamo eſſere ſtato tanto utile, et neceſſario; che ſenza tal fatica impoſſibile quaſi ſaria ſtato a poſteri lo apprendere di eſſe lingue, ſi come per iſperienza conoſciamo la Greca lingua hauer preſo aumento et lume grandiſſimo da i Dittionari Greci, et la Latina da i Dittionari Latini; Et nondimeno uediamo che la noſtra lingua uolgare laquale non ſolamente a tutti noi è comune, et materna, ma è hoggi di la piu eccellente che ſi truoui al mondo, et è quella, nella quale non pure eccellentiſſimi ſcrittori ſi eſſercitano, ma con eſſa etiam parlano quaſi tutti e principi, ne percio ſi è anchor trouato alcuno che habbia uoluto affaticarſi in comporre un Dittionario, con l'aiuto del quale et noi, et i poſteri noſtri poſſano apprendere il uero, et purgato modo del parlare uolgare : diſiderando io adunque, lo aumento di queſta lingua, poſi ogni mio ſtudio in comporre un Indice, ouero Dittionario di tutte le uoci uolgari uſate da noſtri approbati auttori, cioè Boccaccio, Dante, et Petrarca con le parole formali di eſſi, et con la uera iſpoſitione ſi de nomi come de uerbi, aduerbi, et i loro aggionti, et altre particelle, et il tutto ſecondo l'ordine dell'Alphabeto, con la citatione di tutte le uoci con gli ſuoi numeri, fatica nel uero grauiſſima, difficile, et di molti anni; Ma percioche io trouo molto differente il uerſo dalla proſa, et anchora per ſeruire alla commodità della grandezza del uolume ho diliberato partirlo in due parti, nell'una ſi cōteneranno tutte le uoci uſate dal Boc. in tutte le ſue opere, inſieme con la Fabrica, et ordinatione di tutte le coſe del mondo, molto neceſſaria a chiunque uuol parlare o ſcriuere di qual ſi uoglia materia. Nell'altra poi ſaranno tutte le uoci uſate in uerſo da Dante, et dal Petrarca con la ſopradetta dilucidatione, laquale dopo queſta con l'aiuto d'Iddio haurete in luce.

LA DICHIARATIONE DELL'ORDINE DI TVTTA L'OPERA.

Accio che con facilità ſi poſſa conoſcere quanto ſi contenga nella preſente opera ; prima la diuidiamo in due parti, et l'una nominiamo lo Indice, et l'altra la Fabrica del Mondo.

Nell'INDICE ſi ueggono ꝑ ordine di Alphabeto regolate, et raunate tutte le uoci, et parlari propi, et metaphorichi uſati da M. Gio. Boccaccio, l'uno de tre lumi della Thoſcana fauella nel ſuo Decamerone ; cō le dichiarationi et differēze de Nomi, et cō la ſignificatione de Verbi, et Aduerbi, et altre particelle, di modo che chiaramēte ſi puo conoſcere il loro uero sēſo, dalle clauſule, et dalle parole formali dello iſteſſo auttore; che nō ſarà alcuno ſi poco famigliare delle coſe ſue, che col mezo delle clauſule, o delle uoci ſotto l'ordine detto, nō poſſa cō facilità trouare quello che cerca ; percio che ſono di maniera cōgiunte, che l'una chiama l'altra.

Et percioche oltre le uoci che uſò il Boc. nelle ſue nouelle, ſopra lequali ſono fondate le fatiche della preſente noſtra opera; Vſò anchora molti altri uocaboli nelle altre ſue opere nō uſati nelle nouelle, i quali come elegātiſſimi nō erano da tacere, mi è paruto ſimilmēte di porgli ſotto il nome di eſſo auttore, cō tutti quelli bei cōcetti, et diſcorſi che ui ſono: et percio doue ſi cita il Decamerone ui ſi pongono gli ſuoi numeri ordinari . Delle altre ſue opere poi, doue ſi trouerà PH. ſi dee intendere per Philocolo, et per lo FI. Fiammetta. AM. Ameto. LA. Labirinto d'amore. EP. Epiſtola confortatoria a meſſer Pino de Roſſi.

Oltre cio è da notare che tutte le uoci ſono poſte per ordine di Alphabeto, fuori che i uerbi, i tempi de i quali inſieme con tutti i modi uſati ſi poſſono uedere ſotto il ſuo infinito, et ſimilmente ne i Nomi, unitamente ſi uederanno i Soſtantiui, et Adiettiui nel numero del piu, et del meno, et coſi ſotto i Primitiui i ſuoi Deriuatiui.

Si è fuggito anchora di citare rare uolte qlle uoci, lequali ſono di pochiſſimo cóto, tutto che molte uolte, et quaſi infinite ſiano replicate, et ancho ſi ſono laſciati alcuni nomi propi, et cognomi di pochiſſima importáza; ma nõ pero laſciamo alcuno de gli Epiteti.

Doue ſi uede la, etc. Nella clauſula di quel Nome, Verbo, o Aduerbio di che ſi ragiona, non ui ſeguono parole, che ſiano al propoſito di quella auttorità, ouero che ſono tanto chiare, che non è biſogno piu oltre procedere; ouero che di tal uoce ſe ne ſia parlato piu diffuſamente al ſuo luogo piu principale.

Tutti le prime uoci ſaranno ſempre delle nouelle (quando ue ne ſiano) et ſegnate con gli ſuoi numeri. Le altre poi ſaráno dell'altre opere ſopradette, come ageuolmente ſi potrà conoſcere per le ſue annotationi.

Tutti i uerbi ſaranno ſcritti con lettera minoretta antica, et tutte le altre uoci con lettera MAGIORETTA antica.

Et per non replicare tante uolte una coſa iſteſſa è da notare; che doue ſi ſcriue qualunque uoce, et ſia come ſi uoglia, che dopo la prima, laquale ſarà ſcritta tutta diſtinta, occorrẽdo poi a replicarla, ui ſi pone ſolo la prima lettera, ouero carattere, laquale uien a dinotare quella uoce iſteſſa, che auanti è ſcritta diſtinta; come in queſta uoce A B A D A, laquale è la prima uoce nell'ordine dell'alphabeto dopo l'A. laquale poi replicando ui poniamo ſolo A. coſi puntato, come al luogo ſuo appare; ilqual pur ti dinota A B A D A. et coſi ſi dee intendere di tutte le altre uoci, come largamente ſi puo conoſcere.

Et dopo l'Indice ui ſono tutte quelle uoci, che ſono di una medeſima, o cõ ſimile pronõtia, ma di ſignificato diuerſe. Et quelle che ſono di un medeſimo ſignificato, et che in piu modi ſi ſcriuono; et la iſpoſitione de uocaboli difficili uſati dal Petrarca, et da Dante e da altri auttori. Con tutte quelli liquali uſano i Latini, Greci, Prouenzali, Franceſi, Spagnuoli, Tedeſchi, Engleſi, Gothi, Napolitani, Ferrareſi, et altri, delle quali noi non citiamo ſe non quelle, che piu ſono conformi alla noſtra lingua uolgare, et maggiormẽte li uſati da noſtri approbati auttori, cioè Boc. Dante, et Petrarca; et impero doue ſi trouerà Vo. tu debbi intender per Voce, o Vocabolo, et per La. Latina, o Latino, et per Gr. Greca, et per Pr. Prouenzale, Fr. Franceſe, Sp. Spagnuola, Te. Tedeſca, En. Engleſe, Go. Gothica, etc. Le altre uoci poi, per che ſono rare, ſi troueranno diſtinte come Turche, Arabe, Moreſche, etc. Et uolendo poi ſapere come le dette uoci, ouero uocaboli ſi ſcriuono, o proferiſcono da eſſe nationi, tu anderai nel fine come è detto, et iui trouerai il tutto notato ſecondo l'ordine dell'alphabeto; Appreſſo ui ſono diſtinte le uoci della proſa da quelle del uerſo, et altre ſimili coſette. Con la dechiaration di tutti i prouerbi et motti uſati dall'auttore, con alcune particolari regolette intorno alla oſſeruatione della lingua.

Nella Fabrica del Mondo, poi ſi contengono ſotto belliſſimo ordine tutte le coſe, ouero materie, con la oſſeruatione de gli Epiteti, et Sinonomi, et diſcrittione de i luoghi, coſa nel uero molto utile, et neceſſaria a chiunque uuol parlare, o ſcriuere di qual ſi uoglia ſoggetto, ouero materia, diuiſo, et ordinato ſotto dieci capi principali, cioè Dio, Cielo, Mondo, Elementi, Anima, Corpo, Huomo, Qualità, Quantità, Inferno; ſotto de quali habbiamo collocato tutte le coſe de l'Vniuerſo, in tal modo; che uolẽdo parlare di alcuna materia come ſaria di Guerra, et di tutte le coſe appartinẽti a qlla; tu anderai al Cielo, che è ſecõdo capo principale, et nel ordine de Pianeti trouerai Marte, ſotto i capi del quale trouerai Guerra, et iui haurai il tutto per ordine diſtinto; et ſe uoleſti parlare del Mare, et di tutte le coſe appartinẽti a quello, tu anderai all'Acqua al capo quarto de gli Elemẽti, et iui trouerai il tutto notato per ordine; et coſi tu debbi intendere di tutte le altre coſe, ouero materie. Ma quando uoleſſi trouare particolarmẽte le coſe ad una ad una, tu ti reggerai ſecõdo l'ordine della ſua tauola ordinata per Alphabeto con gli ſuoi numeri mediante, laquale con grandiſſima facilità ſi puo trouare tutto cio, che l'huom diſidera, ſi come al luogo ſuo dimoſtraremo.

De gli errori, che ſi troueranno nell'Indice; nel fine di quello ui porremo le ſue correttioni con quella diligenza che a noi ſarà poſſibile, et con tal ordine, che con facilità ſi potranno trouare; ma biſogna auertire, che molte uoci ſono, che nel uerſo ſi ſcriuono ad un modo, che poi nella proſa ſi uſano ad un'altro, ſi come nel fin dell'opera dimoſtriamo a. 222. ſono nondimeno alcune altre uoci che ſi uſano in piu modi, ſecondo le uarie oppenioni, delle quali tutte al ſuo primo luogo le notiamo, et qual è il meglio et piu da uſare, et il perche; quegli errori poi che ſono di pochiſſimo momẽto laſciamo alla buona diſcretione del Lettore.

ORDINE DE NVMERI.

Se per gli numeri uorrai trouare ogni uoce uſata dal Boc. nel ſuo Decamerone. Prima è da notare, che noi habbiamo pigliato tutte le uoci del Boc. corretto per lo magnifico meſſer Nicolo Delphino gentilhuomo Venitiano, et riſtampato poi da quelli da Sabbio in ottauo del. 1526. Ilquale habbiamo ſegnato di. X. in. X. righe, in tal modo, che alla prima riga ponemmo. 1. et alle X. righe 2. et alle altre X. 3. che uengono pero ad eſſere X X. righe, et coſi ſeguitando, et ſempre per ogni X. righe aggiungendo uno inſino al fine, ilquale è. 2431. riga, et con queſto tal ordine ſi uien a trouare ad un tratto, et il numero delle carte, et il luogo, et diſcorrendo poi per quelle X. righe, tu uieni a trouare quella uoce che tu cerchi.

Et uolendoti ſeruire ſopra qualunque altro Boc. di qual ſi ſtampa uoglia, et ſenza eſſere altrimenti ſegnato, ma non pero con tanta facilità, come di ſopra è detto; tu noterai l'ordine de i numeri ſotto notati a giornata per giornata, et alle ſue nouelle, cioè doue principiano et doue finiſcono; come per eſſempio. La prima giornata incomincia da. 1. et finiſce a. 77. Da quel. 1. adunque in fino a. 77. ſaranno tutte quelle uoci, che ſi trouano notate nella prima giornata; coſi ſi dee intendere di tutte le altre giornate, et nouelle. Ma perche ſaria coſa troppo tedioſa, che uolendo trouare una uoce ſi haueſſe da ſcorrere tutta una giornata, o nouolla, et percio ſi puo conſiderare ſecondo la quantità del numero, ſe quello che cerchi è nel principio, o nel mezo, o nel fine, o incerca, et per tal modo potrai con piu facilità trouarla, o ſia il Boc. di ſtampa o di piu, o di manco righe delle ſopradette; ma biſogna auertire, che nel principio, o nel fine de i numeri ſi puo ſuariare di due, o di tre righe, et percio quando l'occorra non ti ſia di fatica di ſcorrere un poco piu di ſopra, o un poco piu diſotto.

Eſſempio.

Giornata prima incomincia da.1.et finisce a.77. Nouella prima incomincia da.77. et finisce a.121. etc.

G.	1.	da.	1.	a.	77.	N.	4.	da.	995.	a.	1012.	N.	8.	da.	1603.	a	1629.
N.	1.	da.	77.	a.	121.	N.	5.	da.	1012.	a.	1026.	N.	9.	da.	1629.	a.	1662.
N.	2.	da.	121.	a.	136.	N.	6.	da.	1026.	a.	1049.	N.	10.	da.	1662.	a.	1683.
N.	3.	da.	136.	a.	145.	N.	7.	da.	1049.	a.	1063.	G.	8.	da.	1683.	a.	1685.
N.	4.	da.	145.	a.	157.	N.	8.	da.	1063.	a.	1081.	N.	1.	da.	1685.	a.	1694.
N.	5.	da.	157.	a.	167.	N.	9.	da.	1081.	a.	1093.	N.	2.	da.	1694.	a.	1711.
N.	6.	da.	167.	a.	175.	N.	10.	da.	1093.	a.	1133.	N.	3.	da.	1711.	a.	1738.
N.	7.	da.	175.	a.	190.	G.	5.	da.	1133.	a.	1136.	N.	4.	da.	1738.	a.	1755.
N.	8.	da.	190.	a.	198.	N.	1.	da.	1136.	a.	1172.	N.	5.	da.	1755.	a.	1765.
N.	9.	da.	198.	a.	202.	N.	2.	da.	1172.	a.	1193.	N.	6.	da.	1765.	a.	1784.
N.	10.	da.	202.	a.	225.	N.	3.	da.	1193.	a.	1217.	N.	7.	da.	1784.	a.	1859.
G.	2.	da.	225.	a.	227.	N.	4.	da.	1217.	a.	1234.	N.	8.	da.	1859.	a.	1874.
N.	1.	da.	227.	a.	242.	N.	5.	da.	1234.	a.	1253.	N.	9.	da.	1874.	a.	1925.
N.	2.	da.	242.	a.	264.	N.	6.	da.	1253.	a.	1271.	N.	10.	da.	1925.	a.	1971.
N.	3.	da.	264.	a.	293.	N.	7.	da.	1271.	a.	1294.	G.	9.	da.	1971.	a.	1975.
N.	4.	da.	293.	a.	311.	N.	8.	da.	1294.	a.	1314.	N.	1.	da.	1975.	a.	1993.
N.	5.	da.	311.	a.	353.	N.	9.	da.	1314.	a.	1334.	N.	2.	da.	1993.	a.	2003.
N.	6.	da.	353.	a.	400.	N.	10.	da.	1334.	a.	1368.	N.	3.	da.	2003.	a.	2017.
N.	7.	da.	400.	a.	473.	G.	6.	da.	1368.	a.	1375.	N.	4.	da.	2017.	a.	2030.
N.	8.	da.	473.	a.	526.	N.	1.	da.	1375.	a.	1380.	N.	5.	da.	2030.	a.	2056.
N.	9.	da.	526.	a.	568.	N.	2.	da.	1380.	a.	1391.	N.	6.	da.	2056.	a.	2071.
N.	10.	da.	568.	a.	600.	N.	3.	da.	1391.	a.	1397.	N.	7.	da.	2071.	a.	2078.
G.	3.	da.	600.	a.	610.	N.	4.	da.	1397.	a.	1404.	N.	8.	da.	2078.	a.	2090.
N.	1.	da.	610.	a.	632.	N.	5.	da.	1404.	a.	1411.	N.	9.	da.	2090.	a.	2108.
N.	2.	da.	632.	a.	649.	N.	6.	da.	1411.	a.	1418.	N.	10.	da.	2108.	a.	2126.
N.	3.	da.	649.	a.	679.	N.	7.	da.	1418.	a.	1427.	G.	10.	da.	2126.	a.	2128.
N.	4.	da.	679.	a.	696.	N.	8.	da.	1427.	a.	1432.	N.	1.	da.	2128.	a.	2138.
N.	5.	da.	696.	a.	716.	N.	9.	da.	1432.	a.	1439.	N.	2.	da.	2138.	a.	2154.
N.	6.	da.	716.	a.	744.	N.	10.	da.	1439.	a.	1486.	N.	3.	da.	2154.	a.	2176.
N.	7.	da.	744.	a.	797.	G.	7.	da.	1486.	a.	1490.	N.	4.	da.	2176.	a.	2199.
N.	8.	da.	797.	a.	828.	N.	1.	da.	1490.	a.	1504.	N.	5.	da.	2199.	a.	2214.
N.	9.	da.	828.	a.	858.	N.	2.	da.	1504.	a.	1517.	N.	6.	da.	2214.	a.	2234.
N.	10.	da.	858.	a.	885.	N.	3.	da.	1517.	a.	1534.	N.	7.	da.	2234.	a.	2258.
G.	4.	da.	885.	a.	908.	N.	4.	da.	1534.	a.	1547.	N.	8.	da.	2258.	a.	2315.
N.	1.	da.	908.	a.	942.	N.	5.	da.	1547.	a.	1572.	N.	9.	da.	2315.	a.	2377.
N.	2.	da.	942.	a.	973.	N.	6.	da.	1572.	a.	1589.	N.	10.	da.	2377.	a.	2417.
N.	3.	da.	973.	a.	995.	N.	7.	da.	1589.	a.	1603.	Fine.		da.	2417.	a.	2431.

BREVIATVRE DELL'OPERA.

Boc.	Boccaccio.	Vo.	Vocabolo,o Voce.	Sost.	Sostantiuo.
Dan.	Dante.	La.	Latino,o Latina.	Adie.	Adiettiuo.
Pet.	Petrarca.	Gr.	Greco,etc.	Mas.	Masculino.
AM.	Ameto.	Pr.	Prouenzale.	Fem.	Femenino.
PH.	Philocolo.	Fr.	Francese.	Sin.	Singulare.
LA.	Labirinto,etc.	Sp.	Spagnuolo.	Plu.	Plurale.
FI.	Fiammetta.	En.	Englese.,	Meta.	Metaphorice,o Metaphora.
EP.	Epistola,etc.	Te.	Tedesco.	Prop.	Propio.
Pro.	Prouerbio.	Go.	Gothico.	Pre.	Prepositione.

DELLA LETTERA A.

A. Diedero tutte le nationi del mondo principio a i loro Alphabeti col nome della noſtra principale et honorata uocale A. laquale ad una foggia medeſimamente tutte le lingue iſprimeno; ma per la uarietà laquale tra ciaſcuno idioma è uariamente uien pronontiata et ſcritta; Impercio che non ſolo noi (che latini ſiamo) ma anchora tutti quelli che uſano la lingua latina, come Franceſi, Spagnuoli, Tedeſchi, Gothi, Hetruſci, et altri, dicono A. gli Hebrei, et Samaritani proferiſcono Aleph. et i Caldei ſimilmente et Aleph, et Olaph pronontiano, i Greci, gli Etiopi, Cophiti, Aſiani, Giacobiti, et Georgiani dicono Alpha. gli Arabi et Turchi, Aliph, o Eliph. gli Indiani Alephu. i Saracini Alcmon. gli Egitti Athomus. gli Armeni Ayp. i Siri Alyn. i Phenici, Siriaci, et Aſſiri Aluz. i Seruiani, et Sclauoni As, etc. La conformità adunque di tal pronontia appreſſo tante uarie nationi, non ſenza gran miſterio ſolo una eſſere ſi uede, ma i caratteri diuerſi, la diuerſita de i quali, fra pochi giorni dopo queſta mia fatica, haurete in luce nell'opera della cognitione di tutte le lingue; et però laſciando quiui di dire chi primieramente a mortali di tanto eccellente dono fuſſe auttore, et chi primo la receaſſe in Italia et a qual ſi uoglia natione, et quante et quali fuſſero ne tempi primi, et come poi ſi accreſceſſe il numero loro, et della ſomiglianza ch'elle haueano con le lettere grece, et altre ſimili coſe, ſi come appreſſo di Plinio nel ſettimo libro della naturale hiſtoria, et di Cornelio Tacito nel undecimo, et in altri antichi et moderni ſcrittori ſi legge; Ma ritornando al noſtro primo propoſito dico, che formandoſi eſſa A. nella piu profonda parte del petto dell'huomo, uiene ancho ad eſſere la prima che eſſo huomo proferiſca, laquale uſcendo poi con alta et riſonante uoce, manda fuori piu di ſpirito al cielo, che qualunque altra uocale o lettera, et oltre che è uoce humana, è altreſi piu di huomo che di donna et imperò direi non eſſere ſtato ſenza miſterio nominare il primo huomo Adam, et la prima donna Eua, per eſſere poi la E, piu uoce di donna che di huomo, ſi come al luogo ſuo diremo. Quando queſta lettera ſi troua col ſuo punto di dietro appreſſo de latini coſi A. dinota Auguſtus, uel Aulus. Ager. Annus. Abſolutio. Abſoluo. Aſſolet. Aiunt, et Aio. Aliquando. Arbitrium. Aptum. Adulescenti. Anuo. Alius. Ante. Aut. Ad, etc. et Ā. Aut. uel Ager. et ĀĀ. Auguſtalis. et A. A. Apud Agrum. uel aurum Argentum. et A. A. A. Aere Argento Auro. et nei numeri A. ſignifica cinquecento. et Ā. cinquemilia. Et nella lingua uolgare in uari et duerſi modi con artificioſa leggiadria ſi troua uſata dal noſtro meſſer Gio. Boccaccio come qui di ſotto appare.

A. in uece di nome, che uolendo egli ſignificare lo Alphabetto diſſe. Egli crederebbe, che uoi ſapeſte l'A.B.C. a rige. 1410. Et che uoi non apparaſte mica l'A.B.C. in ſulla mela. 1903. Et quando è prepoſitione ſenza l'articolo con diuerſi caſi aggionta.

A. nel ſentimento del datiuo, ne i nomi propi. A meſſer Torello dall'altra parte pareua che, etc. 2322. Poi che A. Ser Ciappelletto hebbe molto commẽdato queſta ſua uſanza. 96. Il che (quantunque grauiſſimo fuſſe a comportare A Talano). 2072. Che quando A Nicoſtrato ſeruiuano; tiraſſono il capo adietro. 1647.

Et nei nomi Soſtantiui accompagnati con gli Adiettiui et ſenza. Io giuro A Dio. 1570. Lo domandò ſe nel peccato della gola haueua A Iddio diſpiaciuto. 97. Penſò quelli commettere A piu perſone. 81. etc.

Et quando comprende in ſe l'articolo Li. Debbolo io gittare A cani? 1425. Quello che danno. A poueri. 176. Di tirrare le brache A giudici. 1764. Che n'haurebbe fatto uenir uoglia A morti. 1385.

Et in compagnia de i nomi Relatiui, et di uari Pronomi con uerbi ſignificanti ſtato, et moto. A riuerenza di colui A cui tutte le coſe uiuono. i. ſecondo la uolontà del quale, modo elegantemente detto che nel latino ſi direbbe in gratiam. 213. Coloro A cui fuſſero le lagrime concedute. 32. Honeſto a noi et A qualunque altro. 460. Che A loro pare iniquiſſimo. 91. Eſſempio dato A coloro che ſani rimaneuano. 27. A me ti donò. 2133. Che egli perdoni A te. 109. Per dare A noi medeſimi piacere. 145. Non bene A ſe conueniente. 2374. etc.

A. nel ſentimento dell'Accuſatiuo, in uece della prepoſitione Ad. A riuerenza di colui a cui tutte le coſe uiuono. 213. A conſolation di lei. 437. Come che egli gli uedeſſe un pennaiuolo A cintola. 1756. A me conuiene eſſere queſta ſera A cena, et Ad albergo altroue. 1563. Ne oltre A due picciole miglia ſi dilungò dalla Città 63. Vna giouanetta che tu teneui A tua poſta. 1781. Perche meſſer lo prete non ne potea uenire A capo. 1699. Iui A pochi giorni ſi trouò con la Niuetta. 981. L'Abate fatto ſonare A capitolo. 115. Infino iſta mane A matutino. 960. etc.

Et quando comprende in ſe l'articolo Li. Non guardare A noſtri errori. 122. Vna foglia di ſaluia fregandoſi A denti. 1058. Anzi ſarà gittato A foſſi a guiſa d'un cane. 90. Quelle che contro A uoleri de padri hanno e mariti preſi. 2293. Cioè contro A preti. 1694.

Et con i Soſtantiui et Adiettiui per l'aduerbio. Non potendoſi coſi A pieno in quel di l'ordine ſeguitare, ideſt compiutamente. 593. A migliaia per giorno infirmauano, ideſt ſenza numero. 34. Ser Ciappelletto iui A poco ſi confeſſò. 114. Che quando queſta terra da Federico Imperadore fu preſa andatoci A rubba ogni coſa, etc. ideſt A butino. 1246. I fratelli di Tebaldo ueſtiti A nero. 929. Io u'era appreſſo A men di dieci braccia. 1734. Si leueranno A rumore, et grideranno. 91. Nemici A ſpada tratta. 2139. A pieno populo racconto, etc. ideſt frequenti popolo. 820. Trouai con la donna mia in caſa una femina A ſtretto conſiglio. 724. Et quello con tutta la ciurma hebbero A man ſalua. 299. Soffi cienti A troppo maggior coſa che queſta non è. 60. Io non ſo A che mi tenga, che io non uenga la giu, etc. 337. Iddio ha mandato tempo a miei deſiri, ſe io nol prendo per auentura A pezza non mi tornerà. 280. Laſciamiti prima uedere A mio ſenno. 2051. A gran paſſo uenendoſene inſieme s'accompagnorono. 1408.

Et con i nomi Relatiui, et Pronomi. Diedero ordine, accio che affare haueſſero. 62. Chiamò A ſe una ſua camerera. A che Rinaldo riſpoſe, ideſt alla qual coſa. 1425. A che elle mi tirauano. 925.

Et in uece della prepoſitione In, con i uerbi ſignificanti il moto. Arriuò A Genoua. 192. Propoſe di tornare A Parigi.

132. Venne A corte l'Abate. 2140. Gli uenne A memoria. 82. Colui che si abbatte A donna non conueniente a se, etc. 2374.

Et in uece della prepositione Per. Che essere dallui riconosciuto A niun partito credeua, idest per nessun modo. 1559. Le busse lequali egli ui diede A mie cagioni. 956. Cio che tu fa cesti faresti A forza. 736. Ilquale, pouero huomo essendo di portare pesi A prezzo seruiua. 227. etc.

Et in uece della prepositione Iuxta uel secundum. A guisa che soglion far le battiture, idest secondo. 1921. In tanto che A senno di nissuna persona uoleua, fare alcuna cosa, ne altri poteua fare al suo, etc. 2072. Racconciò il farsetto A suo dosso, etc. 550.

Et in uece della prepositione Prope uel Secus. Et A pie della quale postosi a sedere, idest appresso. 1055. A pie d'una bellissima Fontana, etc. 1031.

Et in uece della prepositione Circa. Ogni cosa costò delle lire presso A cento di Bolognini, gia de gli anni presso A dieci. 1895.

Et per la prepositione Apud ad. Ilche non usa il latino. Et domandò quanto egli dimorasse presso A Parigi. 182.

Et per la pre. Post. Il portauano dietro A quattro, o sei cherici. 33.

Et pro Super: Doue A pie partito s'era A cauallo tornò. etc. 189.

Et pro Contra. A dispetto di te io so cio, etc. 1577.

Et pro Vsque ad. Ella haueua insino A qui taciuto. 676.

A. nel sentimento dell'Ablatiuo. D'andare A pie non era uso. 490. Doue A pie partito s'era A cauallo tornò. 189.

Et quando comprende in se l'articolo Li. Le carni dipinte sotto A panni di liuidori. 1921.

Et in uece della prepositione In. Con uerbi significanti lo stare. A chiesa non usaua giamai, etc. 85. Ben che e cittadini non habbiano affare cosa del mondo A palagio pur tal uolta ui uanno. 1757. Conobbe che dentro A quella cella era femina. 148. Non era stato A que di ad uccellare, etc. 1321. Voi possederete per un cento, et possederetelo A uita eterna. 172. Lasciata la donna A guardia d'uno suo famigliare. i. in custodia, o sotto il gouerno. 447.

Et ne i nomi delle città. A Pistoia dimorauano, etc. 1976. Egli conueniua conoscere se egli s'usa A Firenze di trarre le brache A giudici. 1764. Egli si puo ben dire che uoi siete stato A Bologna. 1902. Hauendo lungamente studiato A Parigi. 1786. Propose di non douere in mare entrare se non A Genoua. 160. etc.

Et in uece della prepositione Con. Se egli si uorrà A buon concio da me partire, idest con buono accordio. 1229. Con le altre donne possa andare A fronte scoperta, etc. 90. Corsesi adunque A furore alle case del Conte. 285. In un suo horto, che lauoraua A sue mani. 1698. A chiedere A lingua sapeua honorare, etc. 1434. Il primo Signore si puo A buona equità dolere del secondo, etc. 2189. Essendo dal marito stata tenuta A dieta. 695. Battendosi A palme cominciò A gridare, etc. 1863. Se io te domesticamente, et A fidanza richiederò. 1892.

Et che comparatione fa, che nel latino si risolue nella prepo. præ. La dottrina di qualunque altro è tarda A rispetto della tua. 1534. Molti i quali A petto di uoi niente sanno, idest A parangon di uoi. 2134.

A. aduerbialmente replicata con nomi Sost. Adie. et Aduerbi. A mano A mano douessero entrare in camino. 56. Mi sfaccio A poco A poco. 1366. A hotta A hotta la presentaua. 1698. Come si metteno le mercatantie nelle naui A suolo A suolo, etc. 38.

A. replicata per ornamento del parlare. Di che la donna alquãto spauentata il cominciò A uolere rileuare; et A dimenarlo piu forte, et A prenderlo per lo naso, et A tirarlo per la barba, etc. 1101. Che una donna natnralmente possa fare A preghi, Alle lusinghe, A doni, A mille altri modi, etc. 534. In qua et in la per le fiere di Puglia, et A comprare, et A uendere. 2109. Et dopo quella A cantare, et A sonare, et A carolare cominciorono. 2411. Io son per seruare A uoi la promessa; et che uoi A me la seruiate. 2377. Chi andò A dormire, et chi A giuocare A scacchi, et chi A tauole, etc. 1369.

A. con l'infinito. Che uoi gli mandiate A dire. 954. Riuoltosi A riprendere il popolo, etc. 117. Il paradiso habbiamo A procurare come noi. 944. Cominciaua A bere si saporitamẽte. 1385. Cominciò A sospirare, et appresso A pianger forte. 107. Hor ua uia con le donne A spandere lagrime. 931. Tancredi ne A negare, ne A pregare son disposta, etc. 923. Et alcuni delli sopradetti si risolueno nel latino elegantemente per lo Gerondio.

A. con l'articolo. Alla stagion. 2172. Alla morte. 33. Alle loro case. 37. Alli lor usci. 35. A gli huomini. 6. All'altre. 77. etc.

Questo per hora uoglio che ti basti quanto alla dechiaratione di questa prima lettera A. usata dal Boc. auenga che a i luoghi de gli suoi congiunti piu distintamente tutte le sue parti, et qualità trouerai notate.

A. INNANZI B.

A BADA. a speranza, o a requisitione, et alcuna uolta uolta significa lunghezza, o perdimento di tempo. Stando A. del padre. Alcuni leggono alla Bada et non mi spiace. 1372.

ABADESSA. priora di monache, il Thoscano dice Badessa; ma non s'usa, et è Vo. La. Sp. et Te. L'Abadessa andando un di tutta sola per lo giardino. 626. L'Abadessa postasi a sedere in capitolo. 1999. Era quella notte l'Abadessa accompagnata da un prete. 1997. Fu per commandamento dell'Abadessa menata in capitolo. 1999. Et percio una notte con l'Abadessa cominciò addire. 628. etc.

ABATE. prior di monachi. Vo. La. Fr. Sp. Te. et En. Et dubitò non forse l'Abate da dishonesto amore preso si mouesse. 281. Vno Abate, ilquale in ogni cosa era santissimo, fuori che nell'opera delle femine. 799. Perche santissimo et giusto era tenuto. 799. Ma pur come molto aueduto. 800. Per gli prieghi del suo santo Abate. 821. L'Abate udendo, tutto furioso rispose. 2141. L'Abate come sauio haueua l'alterezza giu posta. 2143.

ABBACHIERA. maestra di abbaco, cioè di far conto. Vo. La. Essa primieramente ne gli anni piu giouani quantunque piu uicini a quaranta, che a trentasei fussero, posto ch'ella fusse non cosi buona A. gli dicesse uent'otto. nel LA.

Abbagliare.

A bbagliare . offuscare, per la troppa luce. Si lascio si tosto Abbagliare gli occhi dell'intelletto. 1660. Percio che non sempre è la fortuna ad un modo disposta, ne sono al mondo ugualmente tutti gli huomini ABBAGLIATI. 1630.

ABBAIANTI. latranti. La lepre ascosa ascolta le uoci delli A. canti. AM.

ABBAIATORI. ciarlatori, o maldicenti. Va uia, credi tu, che io creda a gli A? 792.

A bbandonare. lasciare. Lodando Iddio, che anchora Abbandonare non l'hauea uoluto. 307. Senza uolerla mai per altra Abbandonare. 1383. Questo dolente abbandona me per uolere, etc. 1337. Egli entrò in una casa; et quella trouò di roba piena, et essere da gli habitanti abbandonata fuori solamente da questa fanciulla. 1246. Anzi possiamo con uerità dire piu tosto ABBANDONATE. 54. Doue le biade anchora abbandonate erano. 40. I sani quasi ABBANDONATI per tutto languiuano. 27. Per essere molti infermi mal seruiti, o Abbandonati ne loro bisogni. 40. Senza hauere i uitij Abbandonati. 947. Tutto il pensier della guerra ABBANDONATO, si diede, etc. 439. Non solamente Abbandonato, ma gittato l'hauea, etc. 2189. L'uno fratello l'altro abbandonaua. 28. Noi non abbandoniamo persona. 54. Assai huomini et donne abbandonorono la propia città. 26.

ABBANDONATE. Con piu Abbandonate redine de nostri pericoli ne trapporta, etc. 974. Et quando è participio et uerbo. uedi di sopra all'infinito Abbandonare.

ABBANDONO. IN ABBANDONO. senza custodia. Se, et le sue cose messe In Abbandono. 23. Lasciata la camera di frate Cipolla aperta, et tutte le sue cose In Abbandono. 1448.

A bbarbagliare . offuscare. Et quasi cieco per lo udito tuono di paura si trasse a dietro, et ABBARBAGLIATO, etc. AM.

Imbarbugliare. uedi al suo luogo.

A bbassare . Vo. Fr. et Sp. per inchinare, o humiliare. Aspettaua la seguente notte di fare Abbassare la coda ritta alla fantasma, etc. 2372. Ecco chi abbasserà la tua superbia, idest humilierà. PH.

A bbattere . per rouinare, imbattere, arriuare, incontrare, trouare, mandar a terra, abbassare, uincere, gittare, incappare. Ardere i paesi, et Abbattere le città gli lor regni ampliati, etc. idest rouinare. 2169. Et come dura uita sia quella di colui; che a donna non bene a se conueniente s'Abbatte, idest imbatte. 2374. Essendo gia uestro s'abbattè ad uno sentieruolo, idest arriuò. 1202. Caualcando uerso Verona s'Abbattè in alcuni, liquali mercatanti pareuano; et erano masnadieri, et huomini di maluagia uita, idest incontrò. 244. Che essendo gli stracci d'uno pouero huomo di cotale infermità morto, gittati nella uia publica, et abbattendosi ad essi due porci. i. imbattendosi. 20. Habbiamo a ricogliere tutte quelle pietre, che uederemo nere, tanto che noi ci abbatteremo ad essa. i. la trouaremo. 1722. Et hor questo, et hor quello ferendo quasi pecore gli abbatteua, idest mandaua a terra. 1150. Et le cortine del letto ABBATTVTE, idest abbassate. 917. Poscia che io ueggio ABBATTVTO il nimico della mia honestà. idest uinto. 1660. Non sarebbe forse stato male inuestito di essersi Abbattuto ad una, etc. 2406. Non prima Abbattuto hebbe il gran cesto in terra, idest gittato, o rouinato. 1061 Stendendo il pie per lo letto gli uenne Abbatuto a questo spago, idest incappato. 1608.

Rabbattere . riscontrare. Et gia auicinandosi il giorno, con quello anello in dito andò alla uentura, et peruenne alla marina, et quiui al suo albergo si rabbattè. 352.

A bbellire. uedi a Bellezza, o Beltà.

A bbeuerare . Le loro bestie abbeuerando. 2132.

ABBRACCIAMENTI. uedi a Braccia.

A bbracciare . Vo. Sp. uedi a Braccia.

A bbreuiare. Vo. La. et Sp. Chi ha la nostra uita con ueleno uoluta Abbreuiare? PH. Essere possibile per dimenticanza il dolore abbreuiarsi. PH. Il tempo; che molto hauea le noetti abbreuiate. FI.

A bbrusciare . Come una carta di pecora abbrusciata se altri la tira. 1842.

ABETE. arbore. Piu bello all'occhio, che per frutto utile. AM. Era pieno d'ABETI, di Cipressi, etc. 1474. Diritti Abeti. AM.

ABETERNO. nel principio. Vo. La. Che Abeterno disposto fusse, ch'ella non di Gisippo, ma mia diuenisse. 2286. Quella unica sposa dello spirito santo, per non uenire ad habitare nel porcile delle femine moderne Abeterno se la prepararò, si come degna camera a tanto, et cotale Re. LA.

ABOMINEVOLE. tristo, o pessimo, et alcuna uolta per puzziolente et sporco. Vo. La. et Sp. Et torgli da questo Abomineuole guadagno, etc. 100. Messer lo medico sentendosi in questo luogo si Abomineuole, idest puzziolente. 1919. La mutata Mirra Abomineuole per gli suoi amori. AM. Con ABOMINEVOLI parole schernitua, idest fastidiose. 85.

ABONDANZA. et abbondanza alcuni scriuono. Vo. La. et Sp. Soprauennero in tanta Abondanza le lagrime. 482. Ma come amato dalla fortuna ABONDANTE. 2292. L'Abondante allegrezza ch'è nel core. 1967. Et de beni della Fortuna conueneuolmente Abondante. 1785. Prestano ABONDANTISSIMA copia di ragionare, etc. 2177. Con ABONDANTISSIME lagrime sopra il uiso gli si gittò. 1041. Volesse Domenedio ABONDANTISSIMO donatore, etc. 394. Et taffani in grandissima quantita ABONDANTI. 1843. La uostra città di nuoue genti è stata ABONDEVOLE. 1717. La contrada è Abondeuole d'oliui, etc. 2216. Et gli ABONDEVOLI Regni di Ausonia. AM. Et sostenenti l'Abondeuoli uiti. AM. Le piante; che erano in quel luogo; lungo sarebbe a raccontare: ma niuna n'è laudeuole; laquale il nostro aere patisca; di che quiui non sia ABONDEVOLMENTE, etc. 604. Mancasse il saettamento, et i uostri ne hauessero Abondeuolmente; io auiso, chella uostra battaglia si uincerebbe. 1185.

SOPRABONDANTE. Ne la Soprabondante pietà et allegrezza maternale permisero di potere alcuna parola dire. 387.

Soprabondare . Vo. Sp. Quella acqua che soprabondaua al piano della fonte. 605. L'acqua, laquale alla sua capacità Soprabondaua un'altro canaletto riceueua. 1477.

ABRVCI regio. Dunque die eglie essere piu là che Abruci. 1716. Passarai in terra d'Abruci. 1457.

ABVSO. mala consuetudine. Vo. La. Et fatte leuare l'herbe, et i pruni cresciuti per lungo Abuso. AM. Sopra il uecchio Abuso. PH.

A. INNANZI C.

CAPO. *uedi alla particella capo.*

A Accadere. *far dibisogno. Al presente recitare non* accade,*etc.* 884. *Come tal uolta Accade che l'huomo d'uno ragionamento salta in un'altro, idest adiuiene.* LA. *Senza che egli pessimamente secondo la qualità delle persone, et gli atti che* accadeuano *proferiua.* 1379.

A ccattare. *togliere ad impresto. Ogni giorno piu* accattando. 272. *Et mancando danari* accattauano. 271. *Ma certo caro l'*accetterà *la tua iniquità.i.comprerà.* PH.

A ccecare. *uedi alla particella Cieco.*

A ccendere. Vo. La. *Incominciorono le genti ad andare* Accendere. *lumi.* 118. *Non si curò di altrimente* Accendere *lume per meglio uedere.* 2063. *In feruentissimo amore* accende *l'anima nostra.* 974. *Tãto piu nel suo disio* accendendosi. 163. *Pericone piu di giorno in giorno Accendendosi.* 414. *Tanto piu Accendendosi quanto, etc.* 2263. *Gli animi nostri* accenderà *si ch'ella, etc.* 2121. *Alcuna uolta per piu* accenderlo, *idest infiammarlo.* 1892. *Ne era mai che una candela da uno matapane non gli* accendesse *dauanti.* 955. *Quanto altro di donna s'Accendesse giamai,etc.* 2263. *Et tanto piu s'*accendeua *l'ardore di Pericone, etc.* 413. *Et io che ciascun'hora piu m'*accendo. 223. *Et in furore* ACCESA *disse.* 483. *L'Andreuola da sdegno Accesa.* 1044. *Piu del piacere di lui s'*accesse, *etc.* 276. *Di lei se* accese *quanto altro amante.* 2265. *Ciascuno* accese *nuouo fuoco, idest aprese.* 1679. *Fatto un poco di fuoco il suo torchietto Accese.* 639. *Hauendogli prima al suo proposito* accesi. 1167. ACCESI *nella ira messo mano alle coltella, etc.* 424. *Accesi adunque piu lumi l'Abate.* 2359. *Assai sono che credono amore solamente da gli occhi* ACCESO *le sue saette mandare.* 996. *Acceso non dimeno dalla sua bellezza.* 413. *Perche di piu caldo disio* ACCESOSI. 432.

Raccendere. *Farane questa sera uno soffione alla seruente, col quale ella* raccenda *il fuoco.* 912. *Et per cio uolendo Iddio che io col mostrarui e carboni, co quali esso fu arrostito. Raccenda nelle anime uostre la diuotione che in lui hauere douete.* 1462. *Che s'io uedessi la propria persona che m'ha* raccesa *del suo dolce amore.* 2124. *Et* RACCESO *il lume, trouò la fante sua tutta pesta che piangeua forte,etc.* 1614. *Et percio nello sdegno* RACCESOSI *stette nel suo proponimento fermo.* 1817. *Et Raccesosi nell'ira si uoleua leuare per tornarla a battere da capo.* 1736. *Perche l'amore di lui gia nel freddo cuore di lei impedito con subita fiamma si* riaccese. 1188.

ACCENDIMENTO. *Vn nuouo Accendimento di piu aspro fuoco,etc.* AM.

Accertare. *uedi alla particella Certezza.*

ACCETOSA. *acra. Et ogni altra cosa* A. LA.

ACCETTEVOLE. *grato.* Vo. Sp. *Et nel conspetto de gli Iddi Accetteuole.* AM. *A gioue sarà gratissimo et Accetteuole dono.* PH. *Gli uostri altari d'*ACCETTEVOLI *incensi saranno honorati.* FI.

A cchetare. *uedi alla particella Cheto.*

ACCIA. *filo. Elle non ti metteranno a disputare, o a discutere quanta cenere si uoglia a cuocere una matassa di Accia, o se'l Viterbese è piu sottile del Romagniuolo, ne che troppo habbia il forno la Fornaia scaldato, o la fante men lasciato il pane leuitare.* LA.

ACCIAIO. *metale. Ne ha cuore di diamante o d'Acciaio* FI. *Sopra il capello d'Acciaio tagliando il fendì infino a i denti.* PH.

Et per lo accialino con che si batte il fuoco. Vo. Sp. *Con l'A. che seco haueua il suo torchietto accese.* 639.

ACCIDENTE. Vo. Sp. *Anzi l'Accidente mortifero,etc.* 41. *Per alcuno Accidente sopraucnutogli bisognãdo una buona quãtita di danari,etc.* 138. *O altro Accidente soprauenutogli, etc.* 1107. *Et con piu fiero Accidente che quegli, de quali è parlato.* 1082. *Raccontò il suo misero Accidente,etc.* 1949. *Vn pietoso Accidente anzi suenturato, et degno delle nostre lagrime racconterò.* 908. *Ne Accidente nuouo, o pensier uecchio, etc.* 221. *In quel medesimo Accidente cadde.* 1059. *Il Giudice quasi stupefatto dell'Accidente, etc.* 1060. *Fu lieto di tal Accidente: et uolontieri prese le chiaue.* 151. *Vn fiero Accidente la sopraprese, ilquale fu tale, et di tanta forza, che,etc.* 2178. *Douesse molto a cosi fatto Accidente resistere.* 21. *Il Signore fece gran risa di cosi fatto Accidente,etc.* 242. *De gli* ACCIDENTI *di Martellino raccontati.* 242. *Da tre grandi Accidenti sopraprcso.* 310. *Il dolore de suoi suenturati Accidenti l'habbia,etc.* 386. *Dopo alcuni fieri, et suenturati Accidenti felicemente auenisse, etc.* 1124. *Per diuersi Accidenti in spatio di quattro anni, etc.* 393. *Et erasi il matrimonio per diuersi Accidenti piu uolte trastornato.* 1160. *La donna di due cosi fatti Accidenti et cosi subiti,etc.* 385.

ACCIDIA. Vo. La. *et* Sp. *Guardati; che l'animo l'Accidia non te occupi, laquale in pensieri sole altrui mettere molti sconci, et per conseguente alle operationi; Ella fa gli huomini molli et miseri di cuore, et pigri a loro beni, le quai cose in Signori, ne in alcuno altro sono in alcuna maniera da consentire, la faccia del prencipe debbe essere lieta nel conspetto del popolo suo, et nelle conueneuoli imprese deue essere magnanima essercitandosi sempre nel bene, et fuggendo sempre gli uili et dishonesti pensieri.* PH.

ACCIO. *a questo. D'essere inuitato Accio aspettaua.* 1053. *Molto Accio ualeuole apparare,etc.* 1491. *Et tra gli altri che Accio andauano.* 2095. *Diedero ordine Accio che affare hauessero in sul partire.i.a quello.* 62.

ACCIOCHE. *a fine che. Accioche le nostre miserie recitando non uada.* 38. *Accioche noi per ischifeltà non cadessimo in quello, di che,etc.* 52. *Hora Accioche niuna parte ci resti affare,etc.* 389. *Accioche alcuno dentro non gli potesse rinchiudere.* 1168.

ACCOGLIENZE. *Ma poi che l'Accoglienze honeste, et liete furono iterate tre et quattro uolte.* 388. *Madonna egli non è hor tempo di fare piu strette Accoglienze.* 778.

A ccomandare. *raccomandare. Ma poi che piu uedere nol potè dalla torre* accomandatolo *a Dij si tornò.* PH. *Ma una cosa ti ricordo figliuola mia; che io ti sia* accomandata,*etc.* 1343. *Et* accomandatala *a Dio non senza molte lagrime, etc.* 1192. *Accomandatala a Iddio a Genoua se n'andò.* 166. *Essa* ACCOMANDATI *loro a Dio,etc.* 842 *La donna* accomandatigli *a Dio da loro si partì.* 2332. *Et* accomandato *bene l'un de capi della fune ad un forte bronco, idest legato.* 914. ACCOMANDATOLO *a Dio gli uscì di casa.* 2395. *Et a Dio u'*accomando, *etc.* 711. *et a.* 2334. *Allui mandandola l'*accomando *a Iddio* 404. *Poi usciti di casa gli Accomandò a Dio.* 1535.

Raccomandare. *al suo luogo.*

ACCOMANDATA. Con l'Accomandata gregge quiui si staua. PH.

A ccommiatare, etc. uedi a Commiato.

A ccompagnare. Vo. Sp. uedi a Compagnia.

A cconciare. Fattosi tutti i suoi uestimēti in una camera Acconciare nel meno dentro. 2342. Et faceua alcuni suoi lauoretti Acconciare. 1321. Hauendo adunque il Conte il figliuolo, et la figliuola acconci pensò, etc. 491. ACCONCIA la Gru la mise al fuoco. 1398. Et io per me son Acconcia per impegnare tutte queste robe, idest apparecchiata 1958. Ella uestita et Acconcia uscì di camera, idest ornata. 579. Et ella cosi ornata come si acconciano i corpi morti. 1080. Vna naue, etc. et acconciarla per su mandarui la femina. 1003. Egli s'acconcierà comunque noi uorremo. 624. Io acconcierò i fatti tuoi in due parole, idest assetterò. 2036. Io Acconcierò i fatti uostri et miei. 93. Io Acconcierò bene la tua ragione, idest depennerò, o assalderò. 1693. Io son acconcio per uolere uenire, idest preparato. 1414. Io son Acconcio per andare infino a Firenze. 1775. Hebbi con lui Acconcio Anichino, idest accordato. 1588. Vna camera acconciò la buona femina, idest assettò. 729. S'Acconciò in guisa che pareua pure un orso. 1916. Et quanto piu chetamente potè, ui s'Acconciò, idest acommodò. 280. Con lui s'Acconciò per seruidore, idest accordò. 551. Acconcio si et andosene alla chiesa, idest adornosi. 1556.

ACCONCIO. S'acconciò in guisa che pareua pure un orso, et cosi Acconcio, idest contrafatto, etc. 1916. Con assai Acconcio modo se, etc. idest buono. 2284. Per assai Acconcio modo il riprese. 658. Ch'ella possa col suo Acconcio per me uenire, idest commodo. 1794. Incominciò in Acconcio de fatti suoi addire questa nouella. 180. Ella s'auisò douere in parte essere grande Acconcio al suo proponimento, idest in aiuto, o in assetto.

ACCONCI. sost. idest commodi. Et in cio ne seguitano duo Acconci. FI. Et per l'Adie. Acconci i due giouani e loro ronzini. 2070. Acconci i suoi fatti passò di questa uita, etc. 1065. Ne gli animi Acconci a mutamenti, idest atti. FI. Volendo homai lasciar stare quella parte di quelle; che io ACCONCIAMENTE posso schifare. 42. Che quando Acconciamente poteua; uolentieri col santo Abate si ritrouaua. 827. Che comportar Acconciamente potesse le spese. 1433. Per che Acconciamente ne poteuate lasciare andare al camin nostro. 2326. Assai Acconciamente facendo. 1584. Acconciamente seruendo. 370. Ma la Fortuna ACCOCIATRICE de piaceri de potenti. AM.

A cconsentire. uedi all'infinito Consentire.

A ccontare. uedi all'infinito Contare. Et quando sta per accostare. Accontatosi col marito di lei, idest messosi in conto etc. 1518.

A ccorare. Questo m'accora et uolentier morei. 2414.

A ccorciare. accortare, o abbreuiare.

Raccorciare. Il disio mi stringe a racconciare il termine, il quale la tua durezza distende oltra il douere. A M. Sarà cagione; che i miei giorni si raccorcino. FI. Chi non sa che la lunghezza, et la cortezza del tempo allunga, et raccorcia la noia? EP.

A ccordare. Vo. Fr. et Sp. (Oue uoi ui uogliate Accordare) 979. A questo s'accordano tutti i Philosophi. 1413. Al la qual cosa il priore et gli altri frati creduli s'accordorono. 115. Tutti pareua che a questo s'accordassero. 528. Et con loro accordatosi partecipi uennero. 626. Et essendosi tutti a questo consiglio accordati. 1198. Di che accordatisi coloro a quai apparteneua, per cosi gliel diedero. 1097. Accordato essendo cō l'hoste, etc. 1588. Et ACCORDATOCI di prouarlo, disse. 834.

ACCORDATORE. Phebo uincitore del gran Phetonte Accordatore delle Cithare di Parnaso. FI.

A ccorgere la facesse dell'inganno. 638. Ch'ella non se n'accorga. 498. Che anchora di queste cose nō s'accorgea, etc. 626. Il marito si uenne accorgendo, che, etc. 1537. Accorgendosene il fratello. 1023. Accorgendosi che intesi non erano. 411. Ne mai di questo persona alcuna se n'accorgerà. 807. Accio ch'el compagno suo non s'accorgesse, etc. 1691. Quasi senza accorgersene; ne andarono infra mare, etc. 573. Non seppero si secretamente fare che il maggiore de fratelli senza Accorgersene ella non se n'accorgesse. 1015. Senza A. nelle braccia l'uno dell'altro s'addormentorono. 1261. Senza accorgersi che alcuna persona ui fusse. 917. Che persona non se n'accorgesse, etc. 1607. Senza chella donna di niente s'Accorgesse. 542. Senza che essi se n'accorgessero, etc. 2319. Prima, che s'Accorgessero gli nimici. 445. In che non t'accorgi; che non il mio peccato, ma, etc. 927. Hora che me n'accorgo. 1647. Et tra ch'egli s'accorse, etc. 129. S'accorsero d'una diletteuole bellezza. 607. S'accorsero essergli stato tratte le brache. 1762. Et accorsesi, che in uano con si fatta donna parole si gitterebbono. 165. S'accorsono della cagion del suo passare, etc. 208. Non solamente di quello che di me ui siete accorta, etc. 501. Noi ci siamo accorti; che, etc. 1023. Non s'erano anchora Accorti. 607. Le facesse manifesto; che egli si fusse accorto delle maniere sue. 1538. Mi son Accorto che in parola ne in fatto, etc. 2403.

ACCORGIMENTO. Non hauendo Accorgimento di mandarlo, etc. 1345. Et prestamente ACCORTASENE il disse all'Abate. 821. Laquale Accortasene. 1931. ACCORTASI gia ch'ella a costui cosi piaceua. 661. Di che ACCORTOSI il monaco. 683. Di che il giudice Accortosi. 1096. Di che Lorenzo Accortosi. 1014.

ACCORTO. auisato, aueduto, et prudente. L'Abate che Accorto huomo era. 156. Il Soldano il quale ACCORTISSIMO era. 2320.

A ccostare. appressimare, o auicinare. Fattolo Accostare ad una finestra. 2148. Chi potrebbe stimar ch'io douessi giugner la mia faccia là; dou'io l'accostai. 1969. Accostateli in qualche modo, et toccala. 2046. Insieme s'accostarono là doue, etc. 1713. Senza accostarsi al letto. 2360. S'alcuno fanciullo quiui s'accostasse. 1820. Costei al cesto della saluia ACCOSTATASI. 1058. Et ella alquanto al muro Accostatasi della torre. 1820. Et quando accostatauisi sarà. 1911. ACCOSTATIGLISI un poco di piu dimestichezza, che usato non era gli fece. 2049. Rinaldo s'era accostato fuori della terra, etc. 253. Et accostatoglisi a gli orecchi gl'impose. 2161. Con uno Abate accostatosi. 263. Et alla donna Accostatosi, etc. 443. Accostatosi alla proda. 1918. Ella ui si accosterà pianamente. 1911. S'accostò al letto doue la giouane l'aspettaua, etc. 2249. Allui s'Accostò. 576. Doue un poco di ombra era se Accostò. 1841. Al suo cuore Accostò quello del morto. 938. Il legnetto Accostò alla naue. 1008. S'accostorono al picciolo legno. 299.

ſcoſtare. Se io dalla uerità del fatto mi fuſſe ſcoſtare uoluta, o uoleſſi, etc. 2031. Et egli SCOSTATOSI, et la Peronella tratto il capo del doglio, etc. 1516. Accio che io troppo da uoi non mi ſcoſti. 2373. Ma il dardo lanciato, un pezzo della dura corteccia ſcoſtò dall'antico pedale. PH.

ACCOSTANTE. Et di qualunque altro buon uino morbido et Accoſtante. LA.

A ccozzare. por inſieme. Et in mille anni non ſaprebbono Accozzare tre man de nocciuoli, etc. pro. Per quelli che ſono da poco, che non ſaprebbono condure a fine alcuna coſa, etc. 2041.

A ccreſcere, etc. uedi all'infinito Creſcere.

ACCRESCITRICE. al luogo ſopradetto.

ACCVMVLATIONE di pene, ma non di nuoue parole ui potrei dire. FI.

A ccupare. pigliare. Qual col giacchio il peſcatore d'Accupare ne fiumi molti peſci. 762. Altri ſcriuono occupare et ſta meglio.

ACCVSA. querella. Auenne, che da ingiuſta Accuſa di coſtei fu primieramente porta da ſuoi parenti nel conſpetto del noſtro ſignore, et da iniqui teſtimoni prouata. PH.

ISCVSA. uedi a Scuſa.

A ccuſar. incolpare. Vo. La. Fr. Sp. et En. Volendo Accuſar la Simona, etc. 1057. Di douerle accuſare all'Abadeſſa, etc. 626. Il podeſta uolendoſi prima Accuſare egli. 1044. D'accuſarla all'Abadeſſa, etc. 1996. Et la ſua maluagità ACCVSATA. 1059. Senza altro conſiglio prendere Accuſata la donna la fece richiedere. 1241. Lo innocente per falſa ſoſpitione ACCVSATO. 752. Il Conte d'Anuerſa Accuſato ua in eſſilio. 472. Ma fattini a chi m'ha accuſato dire quando, et doue, etc. 238. Se da me non uolete eſſere Accuſato. 1042. Di che ciaſcuno s'accuſaua. 2307. Me con le tue lagrime accuſi, ideſt riprendi. 1019.

Iſcuſare. recuſare. all'infinito Scuſare.

ACERBA. aſpra, ſeuera, o dura. Vo. La. Nacque tra l'una natione et l'altra Acerba et continoua guerra. 474. Et niuna coſa poſſibile è coſi ACERBAMENTE da negare come fai tu. 534. Molti perirono ACERBI, ideſt immaturi. 903. Il lungo amore in ACERBO odio traſmutò. 1801.

INACERBITI. Che conueneuole ſia con alcuna coſa piu diletteuole ramorbidare gli Inacerbiti ſpiriti. 1860.

A CHE. alla qual coſa. A che Rinaldo riſpoſe, etc. 1425. A che natural peccato mi tiraua. 926. A che elle mi tirauano, etc. 925.

ACQVA. Vo. La. et Sp. Con Acqua calda lo lauò. 306. Vn riuo d'Acqua chiariſſima. 220. Quando d'una guaſtadetta d'Acqua fatte ſi gran rumore. 1111. Dōna tu auiſi che quella fuſſe Acqua chiara, anzi era un'Acqua lauorata da fare dormire. 1111. Alcuni ſcalza per l'Acqua chiara cominciorono andare. 1675. Et il uiſo con freſca Acqua rifreſcato s'hebbe. 609. Si faceua recare una ſecchia nuoua et ſtagnata d'Acqua freſca. 1385. Quiui non era chi con Acqua fredda le ſmarrite membra riuocaſſe. 358. La donna aiutata con Acqua fredda, et con altre loro arti. 388. Et la freſchiſſima Acqua in gran copia. 2216. Vna fontana di Acqua freddiſſima. 1255. Hauendo d'Acqua uiua copia. 2216. Vna colonna che gettaua tant'Acqua et ſi alta uerſo il cielo; che poi non ſenza diletteuole ſuono nella fonte chiariſſima ricadeua; che di meno hauria macinato un molino. 605. Tanta Acqua haurai da me a ſolleuamento del tuo caldo; quanto fuoco io hebbi da te ad alleggiamento del mio freddo. 1847. Credea che le botti piene d'olio fuſſero; trouò quelle eſſere piene di Acqua amariſſima. 1961. Prendete le croci et l'Acqua ſanta, etc. 523. Portando lor dell'Acqua ſanta, et alcuno mocolo di candele. 1696. Et quelli da niuna altra Acqua che roſata, o di fior d'aranci, etc. 1021. Col freddo della odorifera Acqua roſa ſi curerà. 1848. Oricani pieni, qual di Acqua roſa, equal d'Acqua di d'aranci, qual di Acqua di fiori di gelſomino; et qual di Acqua nanfa, tutti coſtoro di queſt'Acque ſpruzzarono. 1936. Con doni affare un Acqua mortifera la conduſſe. 987. Fu preſa la uecchia, che alla Niuetta l'Acqua auelenata compoſta hauea. 988. Et come gli hauea data a bere l'Acqua allopiata, etc. 1119. Al qual fuoco io prego Dio, che ſaluteuole Acqua mandi. FI. Il cielo chiuderſi d'oſcuri nuuoli, et cominciare a ſcendere un'Acqua peſtilentioſa, et una grandine groſſa. PH. Per la continouanza della molle Acqua fora la dura pietra. PH. Vicino ad un luogo chiamato ACQVAMORTA. Vn picciolo fiume ne tempi eſtiui poueriſſimo d'onde, et abondante di quelle nelli

ACQVAZZOSI. AM. Con pozzi d'ACQVE freſchiſſime. 64. Et guaſtadette con Acque lauorate. 1520. Il uiſo et le mani di quelle Acque odorifere lauatiſi, etc. 1937. Rimirando uerſo le crucciate Acque del mare. PH. Le ruinoſe Acque. PH.

Inacquare. Egli ſi uuole Inacquare il uino quando altri il bee. 1542. Che il uino il quale egli di ſouerchio ha beuuto, ſi fuſſe molto bene inacquato, etc. 1545. Et il baſilico da niuna altra acqua che roſata, o di fior di aranci, o di ſue lagrime non inacquaua giamai. 1021.

Riſciacquare. al ſuo luogo.

A cquiſtare. Vo. Fr. et Sp. Virilmente combattendo Acquiſtar poſſiàmo, etc. 1005. A non uòlere per picciola uendetta Acquiſtare gran uergogna. 647. Sperando et niente acquiſtando, etc. 1316. Coſi adunque operando le fame eterne s'acquiſtano. 2257. M'ha conſtretto amore ad acquiſtarla. 1151. D'acquiſtarlo cercorono. 400. Accio che per quello la ſanità acquiſtaſſe, etc. 232. Con poco lieta uittoria de ſuoi aduerſari hauere acquiſtata. 1010. E' a me grandiſſima coſa ad hauere Acquiſtata. 1151. Et coſi tu haurai perduto quello; che io nō haurò acquiſtato. 2279. Ne acquiſtò l'amore di tutti. 291. L'amore del Soldano Acquiſtò col ſuo ben operare. 553.

Racquiſtare. Madonna a me conuerà fare una imagine di ſtagno in nome di colui ilquale uoi diſiderate di Racquiſtare ideſt rihauere. 1810. Eſſa potrebbe la ſua gratia Racquiſtare. 1281. Et poi che egli in diuerſe maniere ſi fu molto ingegnato di Racquiſtare l'amore che ſenza alcuna ſua colpa gli pareua hauer perduto. 745. Fecero uenire medici, et ogni coſa opportuna alla ſua ſanità Racquiſtare. 89. Come uno noſtro cittadino la ſua donna perduta racquiſtaſſe. 744. Egli ſi trouò non ſolamente hauere racquiſtato il ſuo, che in mercatantia hauea perduto, ma di gran lunga quello hauere radoppiato. 297. Ben poſſo dire; che per Dio et per uoi io habbia queſto contato Racquiſtato di che io ſempre ui ſarò tenuto. 2028. Et coſi hauendo il ſuo anello in dito, et il figliuolo in braccio dallui generato io il racquiſterò. 849.

ACQVISTO. Et ordinò di fare Acquiſto di queſto amore comune. 422. Che ella haurà in braccio figliuol di me ACQVISTATO.

QVISTATO.840.Voi ſiete anchora con l'arme in doſ=
ſo nel regno nuouamente Racquiſtato.2300.

RACQVISTO. Piu liete che mai per lo Racquiſto di
coſi fatto caualiere.2368.

ACRI. città. Laquale ſotto la Signoria del Soldano era.552
In poco tempo peruenne ad Acri.2339.

ACVME. Vo. La. Tutta la forza della uirtu uiſiua, dice=
ſi ancho lo acume dell'ingegno, cioè quella uirtu et forza,
che ſe mette ad inueſtigare alcuna coſa. Che non potendo con
l'Acume dell'occhio mortale nel ſecreto della diuina mente
trappaſſare in alcun modo, etc. 80. Et altroue ſi legge non
potendo lagrima d'occhio mortale, etc. che non mi piace.

ACVTI. Vo. La. et Sp. Adunque da coſi atroci et Acuti den
ti ſon infino al uiuo traffitto. 888. Era d'ACVTO inge=
gno, ideſt pronto.682.

A. INNANZI D.

A D. ſempre ſi ſcriue ſeguitandoui la uocale .et altri
menti poi ſi ſcriue A.come AD alcuno.2160.AD
eſſilio.48. AD uſura.198. AD honorarlo.162.
AD hora, ideſt per tempo.2318. Se la entro AD alcun ſer
uigio dimorar uoleſſe, ideſt per alcun ſeruigio.516. etc.

A dagiare. accommodare. Gli hebbe di tutto cio che biſogno
era, fatti Adagiare.384. Penſò di poterſi Adagiare per lo
coſtoro amore.978. I loro ronzini adagiorono. 2060.Fu
aſſai bene adagiato. 2142.

ADAGIO. commodo. Accio che con piu Adagio poteſſero
eſſere inſieme.1674. Et per lo aduerbio. Tanto piu ſtanno
Adagio, etc. 764. Accio che piu Adagio ſi poteſſe al palagio
tornare.1674.

ADAMO.Vo.La.Fr.Sp.et Te. Il pittore fa Adamo maſchio
et Eua femina.2420.

A ddattare. aſſettare, o accomodare. Amore il forte arco ad
datta. FI. La fantaſia s'Addatta ad ogni coſa. FI. Gli ani=
mi per uſanza continoua ſempre s'addattano a gli acciden
ti nociui. FI.

A ddentare. uedi al luogo di Dente.

ADDESTRANDOLA. Al freno del cauallo di Bian=
coſior uennero, et quella infino al real palagio Adeſtrandola
accompagnorono, ideſt guidandola per le redine. PH.

A ddeſtreremo il uoſtro cauallo, et uoi ſeruiremo infin a tan
to che uoi ſcaualcherete. PH.

A ddimandare. uedi all'infinito Dimandare.

A ddire. uedi all'infinito Dire.

A ddolcire. alla dittion Dolcezza,

A ddomandare. all'infinito Domandare.

A ddormentare. all'infinito Dormire.

ADDOSSO. L'Abate poſtole l'occhio Addoſſo, ideſt ſopra
di lei. 152. Mi ſento arricciare tutti i capegli Addoſſo. 49.
Auenne; che un aguato ſubitamente di ben trenta fanti u=
ſcì Addoſſo di coſtoro gridando alla morte alla morte, ideſt
contra coſtoro.1199.

A dempia. S'amore felicemente Adempia i uoſtri deſiri. FI.

ADENTRO. Tanto andai Adentro che, etc. ideſt oltre, o
innanzi. 1458.

ADHORA.uedi alla particella Hora.

ADIETRO. dimoſtra piu toſto ſtanza che mouimento.
Egli non ardiua di tornare Adietro.1200.
Per Adietro al ſuo luogo.

ADIMARI. ſtrada in Firenza. Venutoſe per lo corſo de
gli Adimari infino a ſan Giouanni.1435.

A dirare. uedi alla particella Iracondia.

ADITO. Te a Dito haueſſe moſtrato. LA.

A diuenire. Come adiuenire poſſa, che io amato ſia. 2097.
Et Adiuenire innamorata mi ſono laſciata traſcorrere, etc.
481. Ilche rade uolte ſuole de Tedeſchi Adiuenire, etc.1687.
Come ne ragionamenti adiuiene.245. Quello, che ad uno
noſtro cittadino adiueniſſe.227. O Per altra cagione non
adiueniſſono noioſe.216. Adiuenne dopo piu meſi, che
per fortuna ſimilmente quiui arriuò un legnetto di Piſani.
361. La noſtra città d'habitatori quaſi uota Adiuéne.42. Do
ue l'accidente Adiuenne, etc.1013. Et queſti nello ſpatio di
una ſola notte adiuennero. 311. Auenne coſa; che ancho=
ra adiuenuta non u'era. 1370. Come la nouella di Pam=
pinia n'ha moſtrato eſſere al ſuo Aleſſandro adiuenuto.
293. Ella ne facea non altre corpacciate, che fanno de fichi
i uillani quando ad eſſi aduengono, ideſt s'imbattono.
Labirinto.

A dombrare, etc. uedi al luogo di Ombra.

A doperare. uedi all'infinito Operare.

A dorare. Vo. Sp. A guiſa che Adorar uoleſſe.864. Te ado
rando come mio Iddio. 597. Incominciorono ad accendere
lumi et adorarlo, et per conſeguente poi a uotarſi, etc.118.
Eſſendo per ſanto adorato.798.

ADORNA. Vo. Sp. Ne gli occhi della Adorna giouane.
PH. Coſi incominciò a parlare. ADORNE Donne, etc.
2407. Vn giouanetto leggiadro, et ADORNO della per
ſona.1630.

ADVERSITÀ. Che noi per la ſua gratia nelle preſenti
Aduerſità ſiamo ſani. 120. Ogni Aduerſità trappaſſata di=
menticando. 416. Percio che di parte ADVERSA alla
ſua era il caualiere. 2217. Gli ADVERSARI di Ci=
mone haueano l'arme tratte. 1150. Giu ſe ne ſceſe con poca
lieta uittoria de ſuoi Aduerſari hauere acquiſtata.1010. Che
a gli arcieri del uoſtro ADVERSARIO mancaſſe il
ſaettamento, etc. 1185. Vna coſa fatta da un ſuo Aduerſa=
rio in una noſtra giouane Fiorentina, quella mi piace di rac=
contarui.2234.

A duiliſce. Et ſono di tanta audatia, che chi ponto il loro ſen
no Aduiliſce incontanente dicono, et le Sibille non furono
femine? LA. Auilire meglio ſi dice. uedi alla particella
Viltà.

ADVINCATOGLI, etc. uedi ad Auincatogli.

ADVLTERIO. Vo. Sp. Che dal marito fuſſe con alcuno
ſuo amante trouata in Adulterio.1419.

A dunare. Fece Gualtieri tutti i ſuoi amici della contrada A
dunare.2376. In una delle parti della chieſa adunatcſi. etc.
45. Quando noi ſaremo adunati.594. Le donne et i caua=
lieri nel palagio Adunati.854.

ADVNQVE a coſi fatto partito, il folle amore di Reſtagno
ne, et l'ira della Niuetta ſe conduſſero, et altrui; etc.994.
Niuna riprenſione Adunque puo accadere.54. Licentiata A=
dunque dalla Reina.71.

ADVSATASI. Coſtei poſta giu la feminile morbidezza,
et a caualli, et all'arme Aduſataſi, etc. EP. Queſta imaginatio
ne ti fara piu poſſente a ſoſtener gli affanni, infino a tanto
che tu poi ADVSATO il ſaprai ſoſtenere. PH.

A. INNANZI E.

A ERE. elemento. Vo. La. Fr. Sp. et En. Et oltre a questo l'Aere era assai piu fresco. 53. Lasciando nell'Aere a se di dietro la uia dipinta di quella sembianza, ch'ella figlia di Thaumante ci si dimostra. AM. Vna donna assai piaceuole, et di buon Aere, idest di buon aspetto. 2220.

ARIA. per lo elemento. Conciofusse cosa chell'Aria tutto paresse dal puzzo d'e morti corpi, et delle infermità, et delle medicine compresso et puzzolente. 25. Per pigliare un poco dell'Aria, idest fresco. 1908. La donna che di buona Aria era, idest aspetto. 692. Et come che l'Aria piena de nuuoli porge alla terra alcuna oscurità laqual poi, partendose e nuuoli, da solari raggi, con lieta luce è cacciata. PH.

A. INNANZI F.

A Ffare, per conuenire. Gli honori a me fatti per propria cortesia delle donne, anchor che forte alla mia nobilta s'Affacessero. FI.

AFFAMATA, etc. uedi al luogo di Fame.

AFFANNO. Perche doue faticoso essere soleua ogni Affanno dilettеuole il sento essere rimaso. 4. Non gli fusse potuto anchora il polso e'l battimento del cuore per il durato Affanno riposare. 643. Se non ricadereste in troppo maggiore Affanno. 755. Di che tu in grandissimo Affanno dell'animo messo m'hai. 921, Senza mirare al danno del mio futuro Affanno. 1127. Et con confetti il leggier Affanno hauto fè ristorare. 1135. O Affanno piu che l'usato hauuto. 1385. Ma quantunque l'Affanno mio sia grande. 2231. Hauere questo mio Affanno offerto alle otiose. 2427. A quello; che mi tien tanto AFFANNATA. 2243. Molti gli AFFANNOSI pericoli di Cyro ascoltano. AM.

AFFARE. facenda. Ne per grande Affare che soprauenissse. 2226. Huomo d'alto Affare. 2220. Huomo di picciolo Affare. 188. Nel uero io non conosco huomo di si alto Affare, etc. 325. Et lasciato ogni altro Affare si mosse. Qualunq; Affare qualunque altre cagioni costà trouasti gia deono essere finite. FI. Gli AFFARI inoppinati opprimono souente altrui. FI.

A ffare. Perche il castaldo Affare certe bisogne il tenne. 618. Chi ha Affare il migliaccio olla torta al suo diuoto. 2424. Diedero ordine accio, che Affare hauessero in sul partire. 62 In casa di questi usurai io non ci ho Affare nulla, etc. 100. Si il fa; et percio Affare affare sia: quale asino da in parete: tale riceue. 528. Egli ti dirà cio che tu haurai Affare. 2008. Et ella Affargli maggior piaceri del mondo. 1955. Et io son disposto affarlo. 126. Et non so che male si fusse Affarlo. 736. Tu m'hai posta affarmi arrostire al Sole, etc. 1899. Et affarsi beffe di lui, et di suoi sogni. 2070.

A ffaticare. uedi al luogo di Fatica.

A ffermare. Vo. Sp. uedi all'infinito Fermare.

AFFETTATA. Se tempo da troppo Affettata morte non m'è tolto. LA.

AFFETTIONE. Vo. La. Con tanta Affettione le cose ualorosamente operate dal Gerbino da uno et dall'altro raccontate raccolse. 998. Tenendo il Re la sua Affettione nascosa. 2226. Alla mia buona Affettione riguardando. 2193. Con grandissima Affettione i suoi costumi considerati. 850. Nella uirtu della naturale Affettione ne sente, ne conosce; cosi mi ripiglia: et io poco me ne curo. 899. Egli uede i guiderdoni secondo l'AFFETTIONI seguitare. 1172.

AFFETTVOSAMENTE corse ad abbracciarlo. 313 Affettuosamente abbracciò et basciò il suo Tebaldo. 785. Molto Affettuosamente le disse. 1450. Egli mirandole Affettuosamente con ardente disio. AM. Mosscro l'AFFETTVOSE parole dette dal feruentissimo amante. 706. Ne quai primi congiungimenti AFFETTVOSISSIMAMENTE dal Conte cercati come fu piacere d'Iddio; la donna ingrauidò di due figliuoli maschi. 852. Per quello AFFETTVOSO Amore, che mi portate. PH.

AFFIBIAMENTO. Et i uestimenti dalle latora aperte disotto le braccia infino alla cintura con simile Affibiamento ristretti. AM. Le braccia in istrettissima manica, dell'homero infino alla mano aperta; et in alcune parti con isforzate AFFIBIATVRE congiunta. AM.

A ffidare. uedi all'infinito Fidare.

A ffligere. Vo. La. et Sp. Et quiui quanto ti piace mi fa Affligere. 383. S'alcuna maninconia gli afflige hanno molti modi di alleggiare, et di passar quella, etc. 7. Securamente se tu hieri ci affligesti; tu ci hai hoggi tanto dilettato; che niuna meritamente di te si dee ramaricare. 1234.

AFFLITTIONE. Vo. La. Et in tanta Afflittione et miserie della nostra città. 24. Sole in tanta Afflittione n'hanno lasciate, etc. 54. Che sai tu di mia Afflittione? 754. Et percio che amore merita piu tosto diletto che Afflittione. 1172. Tu dei sapere che io era allhora in grandissima Afflittione: et chi è in cosi fatta dispositione. 1953. La madre mià, laquale mi pare si AFFLITTA. 666. Humana cosa è hauere compassione a gli AFFLITTI. 1. Et il disciplinarsi douere gli huomini pallidi et Afflitti rendere. 1522. Il di et la notte molestato, et AFFLITTO da rimbrotti della moglie, al suo feruente amore puose fine, etc. 2054.

AFFOGARE. Sperando che forse Iddio induggiando egli lo Affogare mandasse qualche aiuto al scampo suo. 302.

A ffogare. suffocare, o annegare. A guisa, che fare ueggiamo a coloro, che per Affogare sono. 304. Che tutti uoi dentro ui douerete Affogare. 174. Deh hor t'hauessono essi affogato, 1921. Ma che alcuna posta uicina al cuore gli s'era rotta et Affogato l'hauea. 1043. Ma hor uolesse Iddio, che egli ui si fusse gittato da douero, et affogatosi. 1545. Io ho tante borse et cintole che io ue l'affogherei entro, etc. 664. Et quanto che egli imagini il nuouo disio non douere al desiderato fine recare, cotanto piu di quello l'appetito s'affuoca. i. infoca. AM. Ameto colei rimirando s'Affuoca. AM.

A ffondare. uedi all'infinito Fondare.

A ffossare. Gli Romani esserciti, liquali et per Sole, et per pioua, di di, et di notte combattendo, o caminando, o i loro campi affossando niuno altro guarnimento per sostentamento della natura portando, che un poco di farina per uno etc. EP. uedi a Pioua.

A ffrettare. uedi al luogo di Fretta.

A ffrontare. Vo. Sp. Et senza segno contra i nemici s'affrontano. AM. Et col Re di Cappadocia dopo alquanto tempo AFFRONTATOSI combattè, et fu nella battaglia morto; et il suo essercito sconfitto, et disperso. 447.

AFFVMICATA, etc. uedi al luogo di Fumo.

A. INNANZI G.

A Geuolare. *far facile. Et questo presi non per ageuolarti, ma per essere piu tosto lieto.1833.*

AGEVOLE. *facile. Questo gli parse Ageuole per lo ufficio.* 1162. *Che sia assai debole; et Ageuole a uincere a rispetto del suo medesimo appetito,etc.* 2231. *Sono troppo piu* AGEVOLI. *a riprendere, che ad emendare.* 321. *Spesso io le uoci in prieghi per gli* AGEVOLAMENTI *della Luna,usate riuolsi in minaccie.idest prestezze, et corsi della Luna.FI. Assai* AGEVOLMENTE *si piegò a piaceri dell'Abate.159.Il che Ageuolmente impetrauano.232.Et in presenza di Bernabo; se Ageuolmente far non si potesse,etc..558.*

A gghiacciare. *uedi al luogo di Ghiaccio.*

A ggiugnere. *uedi al luogo di Giugnere.*

A ggiungere. *uedi al luogo sopra detto.*

A ggradire. *uedi al luogo di Grado.*

AGGRAPPATOSI. *per parte, che non ui sarebbono appiccati i picchi.* 1259.

A ggrauare. Vo.La. *uedi al luogo di Grauare.*

A'GHIADO. *aduerbialmente.i.tagliato a pezzi, che uolgarmente si dice,egli è stato fatto freddo cioè morto,et è tratto per meta. da ghiaccio, onde si forma il uerbo aghiadare, et è quello che'l Thoscano dice ad uno che stia come agghiacciato; tu mi pari uno aghiadato,et il Ferrarese dice un ghiadio, etc. Anzi preghiamo Iddio che ui dia tanti mal'anni, che uoi siate morto aghiado, si come il piu disleale, e'l maggiore traditor che uiua.* 1922.

AGHIRONE. *uccello. Et poi un grande Aghirone.* PH. *lo trouerai a Falcone.*

AGIO. *commodo,o commodità. Perche a bel Agio poterono gli spirti andar uagando.359. Et erasi riuestito a bello Agio 1590. Gianni a grande Agio,et con molto piacere cenò.etc. 1493. Tanto,che a grande Aglo ui si poteua mettere la mano.etc. Et cenoglisi a suo grandissimo Agio. 1501. Anichino et la donna hebbero assai Agio. 1602. Et ella di lui con piu Agio prese piacere,et diletto. 1661. Io amo piu di dispiacere a queste mie carni,che facendo loro Agio io facessi cosa; che potesse essere perditione dell'anima mia.96.Incitandogli il buio et l'Agio. 453. Et statosi la maggiore parte della notte per la camera a suo Agio.542.Et essendo io ne gli* AGI *ne quai uoi mi uedete,idest commodi.481.Percio ch'ella piu* AGIATA *donna del mondo non era.1740.Gia da nobili huomini et d'*AGIATI *fu habitato.1440. Furono duo giouani assai Agiati et di buone famiglie popolane.1861. Si come* AGIATO *huomo.1491. Anzi preghiamo Iddio; che ui dia tanti mal'anni; che uoi siate morto Agiato si come il piu disleale e'l maggiore traditore,che uiua.1922. Tu sai bene, come io son Agiato di potere albergare.2060.Ser Ciappelletto; che si uedea mal Agiato delle cose del mondo.87.*

Adagio,*et* adagiare. *uedi al suo luogo.*

AGLI *freschi piu belli della contrada. 1698. Spichiuti Agli.* AM. *uedi a Terra, et Aio è* Vo.Sp.

AGNELLETTO. *Il Lupo la cominciò a portar uia; come stata fusse un picciolo Agnelletto.2076.*

AGNOL. *Et questa è una delle penne dell'Agnol Gabriello. 1443.Questo Agnol Gabriello mi disse; che io ui dicessi,etc. 954. A pieno popolo raccontò la reuelatione fattagli per la bocca dell'*AGNOLO *Gabriello.826.Et gli rispose; che era l'Agnolo Gabriello.952.Disse; che molto le piaceua; se l'Agnolo Gabriello l'amaua; percio che ella amaua ben lui: ne era mai,che una candela d'un matapane non gli accendesse dauanti; doue dipinto il uedea.955.*

ANGELI. *uedi al suo luogo.*

AGNVSDEI. *Bruno gli hauea dipinta in la sua sala la Quaresima et uno Agnusdei.1890.*

AGO. *Impercio che all'altre era assai l'Ago e'l fuso,et l'Arcolaio.9.*

AGOGNANTI. *Ma diuiso et isbramato satij gli Agognanti cani.* FI.

A gognare. *dolersi, ramaricarsi, attristarsi,ansiamente temere d'alcuna imminente noia,et instante periglio; uenendo dalla Greca* ἀγωνία. *Et cosi detto Agognare da agoniare, come da laniare, lagnare: da coniare, cognare: da Seniore, Signore: da Ispania,Ispagna: da Alemania, Alemagna: et altri simili. Non ho pero trouato essere questa tal uoce usata dal Boc. anchor che quiui l'habbia posta.*

AGRA *tratto per meta. da fruti,o sapori aspri et agri.* Vo.Sp. *Et ogni altra cosa accetosa,o Acra.*LA. *Et con* AGRE *riprensioni, idest crude. 194. Come che troppo reputassero Agre et intollerabili le isperieze prese della sua dõna.2405.* AGRAMENTE. *Cominciorono Agramente a prestare ad usura,idest grandemente et senza alcuna remissione.269 Gli incominciò a stringere Agramente le carni, idest fortemente.1101.Cominciando dalla ingiuria fatta a questa donna, laquale Agramente uendicò.idest grauemente et seueramente.201.Et sono reputato* AGRISSIMO *pugnatore idest fortissimo.* AM.

AGRADO. *grato. Tanto bene et si Agrado cominciò a seruire Egano.1589.Quanto Agrado ne sia.69. Come a ciascuna sarà piu Agrado di fare.217.Et doue Agrado allui fusse.1044.Sembianti le fe che A.le fusse.1049.Si mise per famigliare assai acconciamente et Agrado seruendo,etc.370.*

A GRAN *pena. uedi a Pena.*

A guagliare. *assimigliare. Se tu alla moglie di Hercolano mi uolessi Aguagliare.1357.*

AGVALE. *parimente. Che Aguale lieta ne canto teco Signor mio.598.*

Vguale. *uedi al suo luogo.*

AGVATI. *insidie.Diffese le sue ricchezze da gli Aguati del Soldano.146.Forse nelli Aguati de ladroni è incappato.* FI. *In un bosco si ripuose in* AGVATO. *1085.Vn Aguato di ben trenta fanti usci addosso di costoro.1199.Confortandolo; che egli d'Aguato uscisse.1816.*

AGVISA *in modo,o secondo. Aguisa d'un cane.90.Aguisa d'attrato è uenuto. 235. Aguisa che soglion far le batiture.1921.*

AGVTE. *pungenti.Poi che sente l'Agute sanne de caccianti cani.* PH. *uedi alla particella Porco.Aspettare con gli* AGVTI *spiedi gli spumanti cinghiali.* AM.

A guzzare. *assottigliare,o far la punta et meta. si dice aguzzar l'ingegno,cioè ponere ogni sua uirtu o forza per far bene alcuna cosa. Quanto potei per lo lume gli occhi A. tanto gli pinsi auanti.* FI. *I cinghiali* aguzzano *gli eburnei denti,idest fanno acuti.* FI. *Veggendogli armati con* AGVZZATA *schiera superbi nelli aspetti.* PH. AGVZZATO *l'ingegno gli uenne prestamente dauanti quello; che dire si douesse.140. Amor gli haueua* aguzzato *l'ingegno, idest assotigliato.1450.*

A. INNANZI H.

AHI. dolente et lamentante. Ahi laſſa me. 326. Ahi quanta è miſera la fortuna delle donne. 732. et riprenſiua et minatoria. Ahi traditori uoi ſiete morti. 1242. et in atto di riprendere. Ahi cattiuella cattiuella, ella nō ſapeua bene donne mie; che coſa fuſſe il mettere in aia con gli ſcolari. 1790. Ahi uituperio del guaſto mondo, eſſi nō ſi uergognano d'apparir graſſi et coloriti nel uiſo, etc. 1520.

AHOTTA AHOTTA. Et per potere hauere la domeſtichezza della Belcolore A hotta A hotta la preſentaua. i. alcuna uolta, o ſouente. 1698.

A. INNANZI I.

AIA. Area. Ella non ſapeua bene che coſa fuſſe il mettere in Aia con gli ſcolari. 1790. uedi alla particella Mettere.

AIATO. andar attorno per le aie. Il prete tutto di andaua Aiato per poterla uedere: quaſi in tutti i teſti ſi legge; tutto di u'andaua dintorno, quando credeua poterla uedere, etc. 1697.

AITANTE. gagliardo. Della perſona Aitāte ma pouero. 510. Era bella del corpo et Aitante della perſona. 529. Et uidelo ſano Aitante et bello della perſona. 511. Altri leggono Atante. Non eſſendo da alcuna ſperanza aitato. 636.

Aiutare. Vo. Fr. et Sp. Non d'Aiutare i futuri frutti delle beſtie et delle terre, et de lor paſſate fatiche; ma di conſumare quelli, che ſi trouano preſenti. 39. Natural ragione è di ciaſcuno che naſce; la ſua uita, quantunque puo Aiutare et conſeruare, et diffendere. 46. Ma molto meglio è a cōfortarti, et penſare d'Aiutare con orationi, et con altro bene l'anima ſua. 1038. Che io il uada ad Aiutare in quello; che per me ſi potrà. 1117. Come nol chiami tu; che ti uenga ad Aiutare? 1825. Et quali coſe guarderà egli, et aiuterà; ſe egli non guarda, et aiuta te? 1825. Domine aiutaci. 1618. uedi alla particella Domine. Oime anima mia aiutami, che io mi muoio. 1036. Ne puote ella, poi che ueduto l'hebbe; appena dire Domine Aiutaci. 2076. Et ſenza alcun indugio aiutandoli la ſua innocenza. 1076. Vna giouane monaca aiutandola la fortuna, ſe da uno ſopraſtante pericolo liberò. 1994. Con grandiſſimi argomenti et preſti aiutandolo appena dopo alquanto di tempo il poterono de nerui guarire. 1804. Io mi credo aiutandomi la diuina gratia (ſi come io auiſo) per gli uoſtri pietoſi preghi, etc. 2417. Egli aſſai ben di cio l'aiutarebbe. 441. Subitamente ſi gittò di caſa per aiutarla. 1542. A cui di ſe poteſſero fare uenire alcuna pietà di aiutarle. 410. Non ardiuano d'aiutarlo, etc. 236. Io fo uoto a Dio d'aiutarmene al Sindicato. 1763. Senza che le donne gia mi furono cagione ad aiutarmi a comporre mille uerſi. 901. Aiutarommi elle bene, et moſtrarommi comporre mille uerſi. 901. Ella non potea gridare; ſi hauea la gola ſtretta; ne in altra maniera aiutarſi. 2076. Ma la donna pregò per Dio; che ella taceſſe, et lei a riueſtire aiutaſſe, etc. 1855. Da cui ella ſperaua eſſere aiutata piu, che d'altrui. 1856. Madonna per Dio aiutatemi; che io non ſia nelle braccia uoſtre morto. 1580. Et oltre a queſto ne ſeguì la morte di molti, che perauentura ſe ſtati fuſſero aiutati campati ſariano. 30. Et non eſſendo ne ſeruiti ne Aiutati d'alcuna coſa, quaſi ſenza alcuna redētione tutti moriuano. 34. Et di cio m'ha il mio creatore ſi ben aiutato, che io ho ſempre di bene in meglio fatto i fatti miei. 101. Et chi ha biſogno d'eſſere Aiutato et gouernato; ogni ragione uuole lui douere eſſere obediente, et ſoggetto, et reuerente allo Aiutatore, et gouernatore ſuo. 2092. S'aiutaua quāto poteua. 235. In cio che ſi poteua l'aiutauano. 2237. Et quali coſe guarderà egli, et aiuterà, ſe egli non guarda, et aiuta te? 1825. Lo hauea marauiglioſamente aiutato. 404. Ma ſe Iddio m'aiuti, di uoi m'increſce. 953. Che m'Aiuti di non ſo chi. 1699. Lequali ſpeſe alquanti anni aiutò loro ſoſtenere la moneta da Aleſſandro loro mandata. 271. Et ſe non a coloro, che mi aiutorono, a quali perauentura per loro ſenno, o ꝑ la loro buona uentura non biſogna. 5.

AIVTO. Vo. Fr. Con l'Aiuto de Becchini. 33. Doue l'Aiuto manifeſto alla loro libertà conoſceſſero. 414. Che egli m'è d'uno grande Aiuto. 1447. La ſua fede richieſe, et appreſſo il conſiglio, et l'Aiuto; et chi egli era, et perche uenuto, et da che moſſo, interamente gli diſcoperſe. 2163. Senza alcuna fatica di medico, o Aiuto di ſeruidore. 38. Niuna coſa al ſuo Aiuto adoperò. 249. Che in queſto gli doueſſe dare conſilio et Aiuto. 2012. Cominciò a gridare Aiuto Aiuto. 484. Eſſere obediente et reuerente allo AIVTATORE ſuo. 2092. Et chi habbiamo noi gouernatori et AIVTATORI ſe non gli huomini? 2092. La fortuna anchora alcuna uolta AIVTATRICE de pauroſi, etc. 1397.

DISAIVTO. piu toſto Diſaiuto che ſoccorſo mi porſero. PH.

Aizzando. Tu uai l'innocenti beſtie dauanti da te cacciando, et nelle loro interiora metti Aizzando gli acuti denti de feroci cani. PH.

A. INNANZI L.

AL corpo d'Iddio ch'io dico da douero. 1771. Al digiuno della quadrageſima. 98. Al noſtro nouellare 78. Al parer mio. 47. Al Paſtore. 128. Al piacere. 43. Venire Al niēte. 124. Fare ingiuria Al marito. 1552. Al tardi di Firenze uſcirono. 2059. Non eſſere da tornare in Cipri Al preſente. 1153. Coſi Al preſēte amo. 1875. Ho Al preſente recata qui tanta mercatantia. 1952. Io non intendo Al preſente, etc. 2183. L'andare Al preſente in alcū luogo ſarebbe ſciocchezza. 75. Al quale il frate diſſe. 98. Al quale riſpondendo diſſe. 97. Al qual fecero uenire medici. 89. Al ſommo ſi perueniua. 38. Tutto da capo Al pie impiaſtrato. 1919. Al uiuo. Al lūgo andare. Al tardi. Al diritto. Al diſotto, etc. a gli ſuoi luoghi.

ALBA. Cominciò l'Alba ad apparire. 1902.

ALBERELLI. Le lor celle piene d'A. di lettouari et d'unguenti colmi. 1520. Et ſenza che la caſa mia era piena di pentolini et d'A. LA.

Albergare. alloggiare. Et da poterlo A. ci è aſſai. 255. Tu ſai ben come io ſon agiato di potere coſi fatti huomini come uoi ſiete A. 2060. et per dormire. Ad A. ſe n'andò ſecretamente con la Maddalena. 990. Che andato era ad A. con la fante di maeſtro Mazzeo. 1120. Che in Romano ſpirto tāta uiltà Albergar poſſa giamai. i. habitare. 2298. Speſſe uolte auiene, che anchora che buon letto habbia alberga male. i. alloggia 243. A te conuiene iſta notte albergarci. 2059. Ne gia mai mi auēne, che io per cio altro, che bene non albergaſſi. 247. Rinaldo d'Aſti ALBERGATO da una dōna. 242. Pure ſono la notte poi ſtato bene albergato. 246. Et domandatolo, doue la ſera dinanzi Albergato fuſſe; riſpoſe, che doue

Albergato ſi fuſſe non ſapeua. 1120. Alcuna uolta per un biſogno grande alcun ſuo conoſcente albergaua. 2056. Ve ne potrete auedere chi meglio albergherà o uoi, o io. 298. Per mio auiſo tu albegherai pur male. 247. Doue uoi albergherete aſſai conuenientemente. 2319. Io u'albergherò uolentieri. 2060. Et in caſtel Gulielmo ſenza darſi altro impaccio albergò. 249.

ALBERGO. Io prego Iddio et lui, ch'ella ſeguente notte me diano buono Albergo. 246. Va et ſappi ſe'l tuo ſan Giuliano queſta notte ti dara buono Albergo. 249. Che a Pauia et al migliore Albergo gli conduceſſe. 2325. Ahi dolciſſimo Albergo de tutti i miei piacer i. 934. Dimandò alla donna dell'Albergo chi, etc. 843. Sempre ho hauto in coſtume caminando di dire la mattina quando eſco dell'Albergo un Pater noſtro, et una Aue Maria. 24. Et quindi al ſuo Albergo s'abbattè. 352. Gianni ui ueniua a cenare, et ad Albergo, ideſt ad albergare. 1493. Vna uilla non troppo fornita d'ALBERGHI. 277. Et in Firenze giunto ſe n'andò ad uno ALBERGHETTO. 748. Et nel Alberghetto entrati parimente i loro ronzini adagiorono. 2060. Per auentura arriuata in uno Albergbetto. 843. Doue gli ſuoi compagni et l'ALBERGATORE trouò tutta la notte ſtati in ſollecitudine de fatti ſuoi. 352. In ſu il primo ſonno i due fratelli ALBERGATORI. et il lor fante a man ſalua preſe. 783. A cui l'ALBERGATRICE riſpoſe. 843.

ALBERI. et Albori ſi dice in Spagnuolo. Andádo s'auenne in un pratello d'altiſſimi Alberi circondato. 1139. Et di molte altre maniere aſſai d'Alberi fruttiferi, Et d'altri Alberi uerdiſſimi et ritti, quanto piu eſſere poteano. 1474. Meſſe le tauole ſotto alti et belli Alberi uicine al bel laghetto. 1488 Altri tra i begli Alberi ſopra il uerde prato s'andorono diportando. 1675. Lo ſcolare tra Salci et altri Alberi preſſo alla torricella naſcoſo s'era. 1815. Vn riuo d'acqua chiariſſima, ilquale da una montagnetta deſcendeua in una ualle ombroſa da molti Alberi fra uiue pietre et uerdi herbette, etc. 220. Le eleuate cime de gli Alberi. 885. Fronzuti Alberi. 2202. etc. Et erano queſte piagge (quanto alla piaggia del mezo giorno ne riguardauano) tutte di Vigne, d'Oliue, di Mandorli, di Ciregi, di Fichi, di Perſichi, di Noci, di Peri, di Suſini, di Auclane, et di molte altre maniere aſſai di Alberi fruttiferi piena, ſenza ſpanna perderne. Quelle lequai il carro di tramōtana guardaua tutte erano boſchetti di Querciuoli, di Fraſſini, et d'altri Alberi uerdiſſimi et ritti, quanto piu eſſere poteano. Il piano appreſſo ſenza hauere piu entrate, che quella donde le donne uenute u'erano era pieno d'Abeti, di Cipreſſi, d'Allori, et d'alcuni Pini ſi ben compoſti; come ſe chiunque è di ciò il migliore artefice gli haueſſe piantati; et fra eſſi, poco Sole, o niente allhora che egli era alto; entraua inſino al ſuolo, ilquale era un prato d'herba minutiſſima, etc. 1474. uedi a Prato. Et nel Ameto. Io uidi (ſi come il quadro teneua.) Alberi d'ogni maniera, de quali tutti ſopra i legati Tralci, liquali i loro pedali ſosteneuano, ſi ſtendeuano in torti rami, non altrimenti che ſopra le merlate mura ſi moſtrano l'alte torri imberteſcate. Io conobbi quiui ne l'uno de canti gli antichi pedali di Bauci; et Philemone, pieni nelle loro ſommità di rugoſe Palme. Ne l'altro canto, altiſſima, et con eterne frondi era la non pieghеuole Daphne, qui a noi ſimilmente ſopraſtante. Nel terzo canto era l'Albero cercante il cielo con la ſommità, nel cui pedale ſi mutò il fanciullo Cipariſſo, et il quarto luogo il creſcente Abete piu bello all'occhio, che per frutto utile. In mezzo di queſti ſi ſariano annouerati molti Melaranci carichi ad una hora di fiori, et di uerdi frutti, et di dorati, ſi uedeuano gli Alberi a quali la miſera Phillis aſpettante Demophonte diede principio, et gli ſparti Fichi aſpettati dal Corbo, et le piaceuoli Caſtagne diffeſe da aſpra ueſte, ſtate gia care ad Amarille, et nel mezo dell'aperto luogo, forſe di non minore grandezza che quelle che il matto Eriſithone uiolò con la tagliente ſcure, ſtaua una belliſſima Quercia porgente grandiſſime ombre, con gli ampij rami di nuoue frondi carichi, et moſtranti lieti ſignali di copioſa prole. Di queſta parte paſſai nell'oppoſita, laquale come la prima d'Alberi uarij circondata conobbi. Ella mi moſtrò ſopra l'uno de canti l'antico Pero; ſopra l'altro canto il pallido Vliuo, caro a Pallade molto, di rami pieni ſi uedea, et di frondi ſignificando con abbondeuole ſegno i futuri frutti. Et l'angulo a queſto ſeguente teneua la frigida Noce, dante a ſe medeſima co i ſuoi frutti cagione d'aſpriſſime battiture. Et nell'altro un'Olmo altiſſimo cōgiunto colle amicheuoli Ellere, et colle uſate Viti, intra quali gran copia di pungenti Pruni belli di uerdi frondi, et di bianchi fiori. Quiui in molte uerghe ſurgeano Auellani, et piu preſſo a ſolchi corrēti pieni dell'acqua uerſante dalla argentea fontana, erano le miſere ſorelle di Phetonte, et la piangeuole Driope, et la lenta Salice, et ſe il dolente Idalago fuſſe ſtato mutato in Pino, io haurei detto, che quello, che quiui in mezo de gli ſcoperti ſolchi uidi, fuſſe ſtato deſſo. Vidi poi queſto luogo intorniato di ſparti Meligranati, et in una parte mi parue conoſcere, la piangeuole pianta della mutata Mirra abbondeuole per gli ſuoi amori, et uidi le mutate radici del Gelſo col ſuo pedale, et co ſuoi. frutti per la morte de i Babilonici giouani, et pieno di fioriti Meli, et la pianta dante gli incenſi, ſtata non molto auanti mutata dal Sole, et il Cornolo di poco tornato da udire la Cethera di Orpheo, et le care Mortine alla noſtra Dea, et l'eccelſo Ciregio, et il lazzo Sorbo, et il fronzuto Corbezzolo, et l'alto Faggio, et il pallido et creſpo Buſſo, et piu altre piante, etc. Egli entrò in uno giardino, et uenneſſene ſu per un'ALBERO fino alla. fineſtra della camera mia. 671. Et appreſſo coſi ignuda n'andiate ſopra ad uno Albero o ſopra una qualche caſa diſhabitata. 1810. Vna nauicella fornita d'A. et di uela et di remi. 1176.

ARBORI. Arboſcelli, etc. al ſuo luogo.

ALCVN. Voce Spagnola. Egli mi pare, che niuna perſona, laquale habbia Alcun polſo, come noi habbiamo, etc. 50. Piu che Alcun altro era iracondo. 85. Meſſer io ho anchora Alcun peccato, che io non ui ho detto. 105. Dir nol potria; ne prender intentione d'Alcun mortal giamai. 222. Et Alcun giorno, come pote il meglio; il tenne tanto. 306. L'andare al preſente in Alcun luogo ſarebbe ſciocchezza. 75. Non curando d'ALCVNA coſa. 26. Ne aiutati d'Alcuna coſa. 34. Ne ui percoteua d'Alcuna parte il Sole. 74. Senza fare Alcuna diſtintione dalle coſe honeſte. 50. Di potere Alcuna parola dire. 387. Che di porgere ALCVNE coſe addomandate. 29. Come che delle altre Alcune non fuſſero parenti et congiunte d'alcuno di loro. 59. ALCVNI erano di piu crudel ſentimento. 25. Se pur Alcuni ce ne ſono. 50. Tal uolta ſenza ALCVNO. S'A. conoſceſſe. 185. Che quando A. uuole honorare il ſuo amico, etc. 2187.

senza A. alleggiamento.5.

AL DIRITTO. Il Sole essendo gia a mezzo giorno salito, feriua alla scoperta; et ALD. sopra il tenero corpo.i. a punto.1841.

AL DISOTTO. Infino a tanto, che tu uegga lui stanco, Fieuole, et A. di te, che allhora non si uogliono i colpi risparmiare. PH.

ALI. Volò senza Ali.959.

ALIMENTI. Per questo uecchio petto dal qual tu prima i nudritiui A. prendesti te prego, etc. FI.

Alitare. fiatare. Marte gli alzò la uisera dell'Elmo et alitogli nel uiso, poi la racchiuse. PH.

ALL'. Si come colui che uiue All'antica. 246. Si trouarono l'una All'altra, o per amistà congiunte, etc. 43. Fu trasportato All'isola di ponzo.357. All'hora del mattutino.91. All'hora del mangiare. 171.

ALL'INCONTRO di noi uenédo uno forestiere.1410.

ALL'ANTICA al suo luogo, etc.

ALLA. aduerbialmente. Et Alla fine fattala risentire.1178. Le tauole messe Alla reale. 884. Ma che n'hauesti sotio Alla buona fe, hauestine sei fiorini? 1781. Il Sole gia a mezzo giorno salito feriua Alla scoperta.1841. Calandrino gli inuitò a cena cotale Alla trista, idest alla misera.1768. ruzandosi Messer lo monaco troppo con la donna Alla scapestrata etc. idest senza freno. 691. Et io intendo honorare uoi Alla Persiana, etc. idest secondo il costume di Persia. 2188. Armeggiando egli Alla Catalana, idest come i Catalani.2235. Et nel PH. Il cauallo, etc. quando col disteso capo corre Alla distesa. Et per lo Articolo. Alla Giouane. 1344. Alla Fiammetta. 166. Alla chiesa. 31. Alla città. 38. Alla Tauola.174. Alla nostra salute. 57. Alla loro età.44. etc. ALLE loro camere. 74. Alle cui orecchi. 997. Alle guagniele. 1905. Alle mani. 90. Alle mura.26. Alle pestilenze.26.etc. Ogni hora che io uegno bene riguardádo ALLI nostri modi di questa mattina. 46. Da prieghi, etc Alli quali noi me desimi, etc. 79. Et ALLO habito conosciutola. 1178. Vdiron la fante fauellare Allo scolare. 1794. Allo in giu, idest alla china. Allo in giu è pur corsa l'acqua.734.etc. Sono alcune oppenioni di alcuni che uogliono che Alla, nella, dello, etc. la l si duplichi nella prosa et nel uerso nò. Io uorrei da questi sapere, che potendosi dire nel uerso et nella prosa a la, ne lo, de la, etc. perche duplicare tal consonante io, lasciando molte ragioni che ui si potrebbono attestare a tal proposito, si come superflue scriuerei con la l, simplice anchora che'l commun uso della prosa sia in contrario, è ben uero che sempre nel Boc. si troua duplicata la l, et nel Petrar. con l simplice, usa hora quelllo che piu ti piace.

Allagare. alla particella Lago.

ALLAMANI. Vo. La. Fr. Sp. et En. Che il Re di Francia molte triegue fatte con gli A. morì.516.

Allargare. Vo. Sp. Se alquanto s'allarga la uostra honestà. 1469. Ne in altre dissolutioni allargandosi quanto i seconди; ma. etc.25. allargò le forze all'assiderato core. PH.

Allattare. alla particella Latte.

Allechiare. acconciare. Contrarla a quel che pareua poi c'hauuto hauea spatio d'allechiarsi. LA. uedi a Grinza.

Allegare. addure in testimonio. Ciascun delli due giouani diceua se essere piu amato da lei, et in ciò ciascuno diuersi atti della giouane per adietro fatti allegaua in aiuto di se. PH.

ALLEGGIAMENTO. alleuiamento. A quali fa luogo alcuno Alleggiamento prestare.5. Il pregò per Alleggiamento della sua noia; che. etc.1652. Quanto fuoco io hebbi da te ad Alleggiamento del mio freddo.1847. Et l'hauer nelle miserie compagni, suole essere grande Alleggiamento di quelle, et il uedere, o il ricordarsi delle maggiori aduersità in altrui, suole o dimenticanza, o a recare A. le sue EP.

ALLEVIAMENTO. al suo luogo.

ALLEGGIERAMENTO. Che tu ad A. della mia pena alcuna limosina facci, et facci dire alcuna messa. LA.

Alleggiare alleggerire. S'alcuna maninconia gli affligge, hanno molti modi di A. quella.7. Credédosi in cotal guisa la manifesta mia malinconia A. FI.

ALLEGREZZA. Vo. Sp. Ne la soprabondante pietà et Allegrezza maternale permisero alcuna parola dire. 387. Costui fu con grande Allegrezza et con marauigliosa festa riceuuto, et ascoltato.396. Et da tanta Allegrezza soprapreso. 521. Laquale il Gerbino con tanta Allegrezza riceuette, con quanta qualunque, etc. 1000. Et con grandissima Allegrezza a casa di Tebaldo se n'andorono. 794. Con Allegrezza incomparabile i suoi forestieri mise a tauola. 2186. Et di mirabile Allegrezza occulta fu ripieno.288. L'abbondante Allegrezza ch'è nel core, etc. 1967. Et l'Allegrezza et il giuoco, etc. 1967. Et quiui quella Allegrezza, et quel lo piacere, che noi potessimo, etc.53. Tanto piu d'Allegrezza prendeua. 83. Et gia sappiamo che auuenne di Iuuentio Talua, di Sophocle, et di Philomene, liquali ne duri affanni uiuuti, per Allegrezza morirono. Et piu oltra. O Allegrezza inestimabile, o diletto non mai sentito, o amore incomparabile, etc. PH. Le uiuande uenute ALLEGRI tutti mangiarono. 1973. Il conuitto che tacito principio haueа hauto, hebbe ALLEGRO fine.794.

Allegrare. Vo. Sp. Per gli loro sogni stessi s'attristano, et s'allegrano. 1027. Io giuro a Dio, et se egli di questa uendetta che io di te prendo mi faccia allegro infino alla fine; come nel cominciamento m'ha fatto, etc. 1834.

Rallegrare. Douere la brigata Rallegrare con alcuna nouella da ridere. 219. Quantunque molto desiderasse di rallegrare della sua uita i suoi parenti.2185. Pensando che doue per rallegrarci uenuti siamo, ci conuenga raccontare l'altrui lagrime. 907. Le donne, uedendogli scampati tutte si rallegrarono. 1271. Della sua lunga dimora si doleua, et senza punto rallegrarsi sempre aspettando si staua. 1018. Parue loro; che esse della loro uenuta si rallegrassero. 1487. Carissima madonna rallegrati, che per certo tu rihaurai domani qui sano il tuo Aldobrandino. 784. Delle quali cose, perciò che belle et ordinate erano RALLEGRATO ciascuno, con festa mangiarono.72. Essendomi di hauerui ueduto rallegrato. 2355. Et poi che i uari casi di ciascuno tuttatre ragionati hebbero, et molto pianto, et molto rallegratosi insieme.522. Et uedrete sella brigata si rallegrerà, quando mi uederà. 1913. Alquanta fede prestando alle parole, un poco si rallegrò.1291.

ALLEI. alla particella Lei.

Allenire, placare, humiliare. Vo. La. Le mie tribolationi, etc. ma d'unguento debito non essendo allenite le piaghe, per ogni hora inasprìscono. FI. Sadoc udendo le parole di Parmenone, et uedendo il dono tutto rimase ALLENITO. PH.

Allentare. uedi alla particella Lenta.

Allettare. attraere a se con dolcezza. Vo. La. Con gli occhi chiusi

chiusi allettando gli humidi sonni, etc. FI.

Alleuare. nudrire. Hauea i figliuoli fatti Alleuare in Bologna. 2398. Che senza mai dire cui figliuola fusse; diligentemente alleuasse, et costumasse. 2387. Che infino da picciola l'haueua alleuata. 1617. Et si anchora perche in dilicatezze è alleuata. 2402. Nella bruttura di uilissimi huomini ALLEVATI. 193. Dal suo Auolo con diligenza ALLEVATO. 997. Quando colui, che nodrito alleuato et cresciuto sopra un monte, etc. 898. s'alleuauano con gli altri fanciulli della sua età. 829.

ALLEVIAMENTO. Auisando non di ciò Alleuiamento di menscredenza nello inquisito. 168. Dopo lo Alleuiamento del uostro peso, idest dopo il parto. PH.

ALLEGGIAMENTO. al suo luogo.

Alleuiare. Vo. La Non trouando modo d'alleuiar la sua donna dal dolore. 1805. Essendo la pena alleuiata. 1651. Quelli essere dal giogo alleuiati. 1964.

ALLHORA. Essendo hoggi alquanto ristrette le leggi al piacere, che Allhora erano, etc. 44. Disse Allhora Elissa. 57. Rispose A. il Pellegrino. 754. Era Allhora per auentura, quando, etc. 1178.

ALLODOLE. uccelli. Et le A. imitanti l'humane cethere collo canto cominciorono a riprendere il cielo. AM.

Allogare. Chi potrebbe dire quanti gia a diletto lasciarono le proprie sedie, et allogaronsi nell'altrui? EP. Et cosi hauendo la sua figliuola allogata. 489. Che in altra parte hauea allogati i suoi pensieri. 634. Falcone, etc. ilquale per ottimamente allogato hauea. 1330. Per la uilla ALLOGATA tutta la sua famiglia. 278.

Alloggiare. Come smontati furono gli caualli alloggiarono. 2321. Essendo a lato all'asino suo alloggiata la caualla di don Gianni. 2111. Tito nelle propie case di lui fu alloggiato in compagnia d'uno suo figliuolo. 2260.

Allontanare. alla particella Lontano.

ALLOPIATA. Et come gli hauea data bere l'acqua A. non conoscendola. 1119. Il medico auisando che l'infermo senza essere allopiato non sosterebbe la pena. 1098.

ALLORO. Tratasi la ghirlanda dell'A. 214. Era pieno di Abeti, di Cipressi, et d'ALLORI. 1474.

ALLVI. alla particella Lui.

ALLVMINATO. Con occhio A. di ragione. AM.

Allungare. etc. uedi. Lunghezza.

ALLVNGO ANDARE. Che A. per forza o per amore le conuerebbe fare. etc. 413. A. essendo l'una donna andata in qua, et l'altra in la, etc. 721. Perciò che io A. aspetto infelicissimo fine. 876. Miseramente A. se ne troua prostrata. FI.

ALMA. per l'anima. Vo. Pr. et Sp. Le stelle; peruenne a cacciare ad un hora amore et l'A. del corpo al figliuolo. 1064. in tutti gli altri luoghi sempre il Boc. usò Anima, et imperò direi questo essere errore di stampa.

ALMEN. Egli ui conduce Almen riposato. 1836. Et cercaron l'altrui, o ALMENO il loro contado. etc. 26. A. ti fo io cotanto d'honore; che, etc. 1358. Questa particella Almeno, è quella che in latino si dice saltem. Dicesi anchora almancho

ALOE. Vo. Fr. et En. Et fecele confettare in Aloe patico fresco. 1775. Calandrino ilquale anchora non hauea sputata l'amaritudine dell'A. 1781. senti quiui un marauiglioso odore di Legno A. 1938.

ALPI. Voce Latina. Fra le rigide Alpi, et nelle deserte spelonche. 858.

AL PRESENTE. etc. Al quale, etc. al suo luogo.

ALQVANTA fede prestando alle parole un poco si rallegrò. 1292. Et A. hauendo della lor lingua apparata, etc. Ma io intendo di farui hauere Alquanto di compassione, etc. Cō ALQVANTE delle loro fanti. 63. Con Alquāte leggiadre parole. 157. Con Alquante carettere. 2046. ALQVANTI di passati. 124. Essendo hoggi ALQVANTO ristrette le leggi. 43. Luogo A. lontano. 63. Et dopo A. sentendo il monaco, etc. 155.

ALTARDI. Tolti una sera A. due ronzini a uettura di Firenze uscirono. 2059.

ALTARE. Vo. La. Sp. et En. In su l'A. 112. sopra l'A. 1712. fattosi il prete all'A. 947.

Alterare; mutare, perturbare. Voce Spagnola. Deh pietose donne, chi crederà possibile in un punto un cuore cosi Alterarsi? FI.

ALTEREZZA. Vo. Sp. l'A. giu posta. 2143. O per la sua nobilta si ALTIERA diuenuta. 1296. l'ALTIERO uostro animo. 704. Era questo Proposto baldanzoso et A. 1740.

ALTEZZA. Vo. La. et Sp. Saliti alla Altezza de regni. 401. D'A. d'animo, et di sottili auedimenti. 651. L'A. della subita gloria. 2345. Intorniato di sei montagnette di non troppa Altezza. 1473. Salita alla gloriosa Altezza della Philosophia. 2261. Hauendogli designata l'A. che infino a terra essere poteua. 914. Et si come la Palma in uerso l'ALTVRA si stende, etc. idest Altezza, nelle Rime d'AM. Gittaua tanta acqua et si ALTA uerso il cielo; che poi, etc. 605. Si A. impresa hauēdo fatta etc. 2164. Nō douesse percuotere se non l'ALTE Torri. 885. Giacchetto prese gli ALTI guidardoni. 524. E' gran senno il cercare sempre d'amare donna di piu ALTO lenaggio che egli non è 159. L'A. Faggio. AM. L'ALTISSIMA fama del miracoloso senno di Salamone. 2095. Con uoci ALTISSIME, et rubeste in mordere, etc. 943. Vn uento tempestoso; ilquale facendo i Mari ALTISSIMI. diuise le due Cocche. 300. Gli parue udire un grandissimo pianto, et guai A. messi da una donna. 1299. A. Faggi. AM. ALTISSIMO et nobile amore. i. Quiui mandò fuori un'A. strido. 1079. d'A. ingegno dotato. 2261. Noi ui mariteremo bene et ALTAMENTE. 835. Maritata A. la sua figliuola. 2406. Il caualiere A. premiando. 2233.

alzare. Vo. Sp. Egli tentò s'A. potesse il coperchio. 349. alzandosi il Sole. 1369. Perche A. i gheroni della gonella. 1725. alzatcui i panni. 1361. Alquanto il Sole su alzato. 1133. alzò la testa. 408. A. il capo. 1299. A. il uiso. 995. ALZATA alquanto la lanterna. 340. Gianni ALZATO il uiso, et riconoscendo, etc. 1266. Et A. il bastone lo incominciò a sonare. 1600.

Inalzare. Ma gia inalzando il Sole, parue a tutti ritornare, etc. 1972.

ALTRA. Vo. Fr. et Sp. Niun'A. medicina esser contro alle pestilenze migliore, che. etc. 26. Et perciò che la fatica laquale A. uolta ho presa, etc. 1375. Che egli Altra uolta confessato si fusse. 93. Dalla quale Altra uolta hauea prese le mosse. 958. Et ALTRE nuoue in loro luogo non soprauennero. 32. L'ALTRO hieri alla particella Hieri. Nel ALTRO mondo. 890. Che faremo noi, diceua l'un

dall'A. di costui? 89.

ALTRI. al suo luogo.

ALTRESI. similmente, anchora, o insieme. Vo. Pr. et Fr. nō molto s'usa. Il che al presente fu caro; et alla donna A. 426. Pose i suoi figliuoli a cauallo, et egli montatoui A. 485. Egli A. ui si ritornò. 542. Voi non conosco, ne lei A. 577. Pensò de così douere fare egli A. 638. Et la donna A. sua domestica diuenuta. 682. Io A. questa notte passata, etc. 1032. Ne i capelli A. mi tagliasti. 1621. Ma egli A. cominciò a piangere. 1856. Et potrebbe si andare la bisogna, che io ucciderei A. tosto lui come egli me. i. così. 739.

ALTRETTANTA. Con A. uernaccia. 2145. Poi che mille uolte basciato l'hebbe et ALTRETTANTE dallui fu basciata. 261. O dināzi ad ALTRETTANTI Porci il gitteriano. 764. Con ALTROTTANTO pane. 2145. Che ualeano per auentura A. 853. Altro che dilettar non debba, anchora A. parlandone. 2031.

ALTRI. Sempre si troua nel primo caso del numero del meno et di quello del piu, et Altrui poi ne gli altri casi dell'un numero et dell'altro, etc. O crediamo la nostra uita, con piu forti catene essere legata al nostro corpo, che quella de gli A. si sia. 51. Et de gli A. due, etc. 69. Qui A. luoghi diletteuoli assai. 71. Molti A. amici et seruidori del Re. 356. Et nel numero del meno. Intendo io, che egli et non A. habbia questo beneficio. 520. Che niuna persona, laquale habbia alcun polso, et doue possa andare, come noi habbiamo, ci sia rimasa A. che noi. i. præterquam. 50.

ALTRO che. Et ben che mille uolte ragionato ne fusse A. dilettare non debba, anchora altro tanto parlandone. 2030.

ALTRIMENTI. Non A. che, etc. 30. Ma ella andrà A. 92. Senza mutare A. consiglio. 730.

ALTRONDE. de loco, idest da altra parte. La uostra altezza, dalla quale ogni mia salute uenire puote et non A. 703. Non so perche piu di qua entro, che d'A. si creda esser stato tratto. 1103. Facendo sembianza di uenire A. 156. Et per locum. Et riguardò se Altronde ne potesse uscire. 1801.

ALTROVE. Non uorrei essere A. 111. A me conuien questa sera essere ad albergo A. 1563.

ALTRVI. nel Datiuo. Senza quegli fiorini che egli haueua a dare A. 1449. Io stimo che egli sia gran senno a pigliare del bene quando Domenedio ne manda ad A. 153. Che io cosa dicesse ad A. 803.

Et nell'Accusatiuo. abbandonarono le loro case et cercaron l'A. 26.

Et nell'Ablatiuo. Egli si trouerà hauer messo il Lusigniuolo nella gabbia sua, et non nell'A. 1229. Che io da A. che da lei udito non sia. 699.

ALZARE. etc. ad Altezza. Vo. Sp.

A. INNANZI M.

AMABILE. Vo. Sp. Rozzissima sente la forma sua et poco A. FI. AMABILI dōne come in noi è la pietà commendata; così, etc. 1294. A. donne se con sanamente sarà guardato, etc. 2090.

AMADORE. Vo. Sp. Lo hauere eletto sauio et ualoroso A. 480. Non si richiede, ne sta bene l'attendere ad A. etc. 504. S'alcuno A. hauesse. 949. Fa costei lieta signore, etc. di nuouo A. 1130. Troppo n'haurai de gli AMADORI. 949.

AMALATA. Vo. Fr. anchora è forte A. la figliuola. 2248. Perciò che sentono gli essecutori o morti, o AMALATI. 48. D'essere AMALATO hebbe per certissimo. 2007.

AMANO AMANO. poco dapoi, et di qui a poco, appresso, o incontanente, cioè l'una mano appresso l'altra A. Amano douessero entrare in camino. 56. A. Amano incominciorono le genti ad accēdere lumi. 118. Et se io ui sarò fatto A. Amano capitano. 1913.

AMANSALVA. Et quello con tutta la ciurma senza perderne huomo hebbero A. 299. I due fratelli albergatori, et il lor fante A. prese. 783. etc. uedi a Mano.

AMANTE. L'affettuose parole del feruentissimo A. 706. Quando trouerò io mai così fatto A. come è 'l Zima? 713. Et negarsi degna di così fatto A. 1421. Quando d'alcuno A. amate sono; et colui hauere sommamente caro. 771. Et il di medesimo la mandò al suo caro A. 1646. O caro A. del qual prima fui; Deh pietoso diuenta. 882. Si pensò di uolere hauere un ualoroso A. 910. Et al suo cuore accosto quello del morto A. 938. Questo mio nouello A. tutto di mi scriueua. 1797. Ella trouò il corpo del suo misero A. ne guasto ne corrotto. 1020. Che dal dolore del perduto A. et dalla paura, etc. 1059. Dal dolore preso per lo perduto A. 1805. Et tantosto al suo A. il mandò, ilquale gia certo del suo amore, etc. 1651. Con l'A. suo; che gia in parte era contento. 1795. Et così il sagace A. senza costo godette della sua cara donna. 1693. Queste parole ascoltò l'A. con gran piacere d'animo, etc. 1793. Dimenticato il suo A. 1858. Se gaia giouanezza in bello A. dee dōna appagare. 2412. Non come A. ma come marito. 2296.

Et nel Feminino. Così diueniste uoi sola carissima A. 760. Doue i nouelli AMANTI gioia et piacer presero del loro amore. 984. Che i due A. così ignudi come erano; fussero presi: et legati. 1263. Ma gli sfenturati A. uergognandosi. 1265. Le donne sospese stauāno ad udire; se i due A. fussero arsi; uedendogli scampati lodando Iddio, etc. 1271. I due A. stettero per lungo spatio insieme. 918. Si come i giouani A. molto spesso fanno. 1147. Gli A. per usanza sempre si adattano a gli accidenti nociui. FI.

AMATA et Amatore al suo luogo.

AMANZA. innamorata, usata da antichi Thoscani. Questo paese male a lui gratioso non gli potè concedere per A. una donna alla sua uirtu debita, etc. FI. Questo uocabolo è Napoletano, et contadinesco, et lo pose in bocca alla Fiammetta parlante in Napoli. Il che spesso è stato osseruato dal Boc. di porre in bocca a gli parlatori alcuni uocaboli del loro paese. Ben che alle uolte, anzi infinitamente egli usi uocaboli uolgarissimi per tutta l'Italia. Il che se considerassero coloro; che schiamazzano udendo usare un uocabolo, che non sia Fiorentino, tacerebbono, et giudicherieno con gli giuditiosi, che lo scriuere Lombardo, lo scriuere Marchiggiano, et lo scriuere Napoletano (pur che moderatamente) tra le prose Thosche non si disdice, anchora che la Thosca lingua sia la piu colta. Et se i Greci hanno l'Attica l'Eolica, la Ionica, la Dorica, et la Commune, altrettanto se ne puo fare nella lingua uolgare. Et si come l'Attica è soura l'altre tutte conuenientissima a Comedie, la Dorica ad Egloghe, et l'altre ad altro, così in questa parimente puote auenire, tramezzando doue accade uocaboli che sono piu

frequentati

frequentati per tutta l'Italia, et piu diceuoli al ſoggetto di quel che ſi ſcriue.

AMARE. Tebaldo perſeuerò nel ſuo A. 796. Perſeuerando la giouane nell' A. 1296.

Et per lo Adiettiuo, alla particella Amaritudine.

Amar et amare. deſiare, et alcuna uolta per uolere. Vo. La. Sp. et Pr. quando ſta per uolere. Che d'A. lui hauea la mente rimoſſa. 911. Prendendo ſperanza con le ſue opre di douerla trare ad A. lui. 1295. Per coſa del mondo ad A. lui diſporre non ſi potea. 1574. Ma non ſono le mie bellezze da laſciare A. ne da tale, ne da quale? etc. 949. È grá ſenno di cercare ſempre di A. donna di piu alto lenaggio che egli non è. 159. Io ſtimo che grandiſſima parte diſcuſa debbano fare le dette coſe in ſeruigio di colui, che le poſſiede, ſe ella per auentura ſi laſcia traſcorrere ad A. 479. Il quale infino nella mia pueritia cominciai ad A. 836. A cui Salamone riſpoſe ama. 2097. Il Conte ama mia figliuola. 847. amando adunque Ricciardo queſta Catella. 718. In cotal guiſa A. l'un l'altro ſecretamente. 911. Cimone A. Iphigènia. 1147. Et amandola, tanto ſeppe operare. 1194. Per che amandolo ſopra ogni altra coſa. 1102. Io ſon uenuta a riſtorarti de danni; i quali tu hai hauti per me amandomi. 1322. De giouani che uolentieri amano nella giouanezza. 324. In ſoccorſo et refugio di quelle che A. 8. Acciò che d'amarla non ſi moueſſe giamai. 711. Parendoti il tuo A. piu honeſto. 2271. Non rimarrò d'amarlo. 924. Mille lacciuoli col moſtrar d'amarti. haueua teſi. 1833. Del quale il ciel produſſe tutto atto ad amarui. 898. Donna nõ fu mai che tanto amaſſe huomo. 283. Et ſe tanto l'A. quanto, etc. 1003. Se io u'amaſſi come gia Amai. 723. Alcuno altro mai puote mouere l'animo mio tanto, ch'alcuno n'A. 1593. Non amaſte uoi mai il giouane. 758. Le lagrime di colei; laquale tu uiuendo cotanto amaſti. 935. Laquale io ho amata. 450. Era da l'uno de giouani A. 60. Sono piu ch'ella ſua uita A. 654. è ſommamente A. 936. Poſſedere la coſa AMATA. 1232. Dura ſi moſtraua la giouanetta A. 1296. Di grandiſſimo amore delle due giouani AMATE da uoi ardete. 979. L'amate giouani honorando. 2233. Se uoi amate la donna uoſtra. 2351. Si doureb bon gloriare; quando da alcuno amante A. ſono. 771. Non deſidera d'eſſere amato. 899. Non ſolamente ſeppe ſe eſſere A. 1029. Che io A. ſia. 2097. Fu et è A. aſſai. 320. Ho ſommamente A. 836. Io ho A. Guiſcardo et l'amerò. 924. Cotanto da me AMATO. 1039. Corteſe et molto A. in queſta città. 884. Per laqual coſa parimente tutta tre amaua. 141. Piu che altra coſa A. 718. Piu che ſe l'A. 838. Come egli l'A. 1741. Liquali amauano la uita loro. 401. Eſſa e'l padre ſommamente A. 444. S'A. molto. 1664. Liquali uoi tanto amauate. 1090. Io nõ u'amerei mai. 1742 Anzi l'amo; che l'A. di chiunque ella ſtata fuſſe. 2266. Amai tua figlia, et amo, et amerò ſempre. 381. Che tanto quanto A. la ſpina; tanto ſempre per amor di lei A. te. 383. In perpetuo u'A. 702. Et quanto io uiuerò l'A. 924. Et io debbo amare uoi, et amerouí uolentieri. 1741. Che io ami. queſto non die eſſere marauiglia. 210. Doue ella poſſa eſſer certa, che egli coſi l'Ami. 849. Tu ſai; che tu non Ami perſona. 2106. Gli altri et io, che ui amiamo. 905. Et feliciſſime, ſe nè l'altra uita s'ama; et uoi u'amiate. 1060. Che uoi mi A. ui può eſſere caro. 1741. Io amo, et ciò che io A. nella naue che qui dauanti ne uedete dimora. 1005. Amai tua figlia et A. 381. Ho amato et A. 924. Io A. molto meglio di diſpiacere queſte mie carni, che facendo loro agio, etc. ideſt uoglio. 96. Come ſua ſpoſa l'amò. 857. l'A. teneriſſimamente. 742.

AMATORE. ſotto Amaritudine.

diſamare. l'huomo non puo amare et Diſamare a ſua poſta. PH.

AMARITVDINE, dolore, cordoglio, o paſſione. Fu tanta et ſi lunga l'A. 354. Gli parue tempo di douerla trarre d'A. laquale ſtimaua, che ella ſotto il forte uiſo naſcoſa teneſſe. 2401. Et era tutta piena di lagrime et d'A. 753. Piagner farolle AMARA tal follia. 2415. Quanto mi ſia diſcara La triſta uita A. 1131. L'AMARE lagrime de lor congiunti, etc. 32. Piena d'A. lagrime, et di pene. 1482. Cantiamo, etc. Non de ſoſpir, ne de le A. pene. 596. Non ſenza A. punture dell'animo. 1340. In triſto et AMARO pianto mutò la ineſtimabile letitia. 1153. Accompagnata d'AMARISSIMI penſieri. 1841. La donna AMARAMENTE et della ſua prima ſciagura, et della ſeconda ſi dolſe molto. 420. Inſieme A. pianſero. 987. Et dando fede alla uiſione A. pianſe. 1019.

AMATA. uedi al ſuo luogo ſotto l'nfinito Amare.

AMATORE. Voce Latina. Pure che ſia chi inuiti l'Amatore. 2414. Io n'ho ne miei di mille ueduti AMATORI. 767.

AMAZZATA, o Amazzachera. Anche dite uoi che ui sforzarete; et di che? di farlo in tre, pace; et rizzare A? io ſo che uoi ſiete diuenuto un prode caualiere, poſcia che io non ui uidi. Andate, etc. 588. ideſt ſtare ritto a modo di mazza, ouero ſi come in que tempi ſi uſaua, che quando à un uecchio non ſi potea rizzare, di farſi dare con una certa bacchetta, ouero mazzetta ſu la uerga leggiermente, acciò che mediante quel tal battere ſi ueneſſe a riſcaldare, et riſcaldandoſi poi a rizzare; et di qui è tratto queſto rizzare Amazzata. etc. Et ancho è proprio quella cána con che ſi peſca con l'hamo, laqual quando ſi uuol uedere s'alcun peſce è preſo ſi alza con mano et diceſi rizzare Amazzacherà, quello che noi diciamo peſcare, o andare Acanna aduerbialmente; che uien a ſignificare che'l giudice di cui ſi parla non poteua far alzare la teſta a Priapo ſe non ſi aiutaua con mano, et di qui ancho è tratto queſto motto, che ſi dice ad uno quando è ſdentato dinanzi, che dice, egli nõ ſi potrebbe pigliare Amazzachera; perche non potrebbe pigliare co denti l'hamo; di queſte due hor piglia qual piu ti quadra, ma la ultima è la piu ſua propia.

Amazzare. uccidere. Sareſti ſtato amazzato. 341.

AMBASCIADORE. Vo. Fr. et Sp. A. di Curado. 392. Per un cauto A. gli ſignifica ſe eſſere ad ogni ſuo commandamento. 989. Et al Re per lettre et per ſpeciali AMBASCIADORI, etc. 471. A. del Re d'Ermenia. 1289. Liquali dal Re d'Ermenia a Roma A. erano mandati, etc. 1289. Mandati In Firenze i ſuoi nobili A. 1382. Venuti certi gentil huomini Genoueſi per A. 2341.

AMBASCIARIA. Huomini atti a portare Ambaſciaria. PH.

AMBASCIATA. Vo. Fr. Sp. et En. Fatta l'A. 546. Fatta la uoſtra A. 960. Vdita l'A. 990. Ne per A. di femina, etc. 653. Con AMBASCIATE ſolicitaua. 724. Solicitandola con A. 1574. Piu uolte A. portate alla fanciulla. 1239.

AMBIADVRA. lo andar portante. Noi hauremo perduto il trotto per l'A. prouerbio. come è perdere una coſa per un'altra. 1723.

AMBIGVITÀ. dubbio. Da una parte della pietà tirata, et dall'altra dalla debita fede, in A. caduta. A M.

AMBITIOSA. Femina. L A. alla particella Femina.

AMEN. Io u'era preſſo A. di dieci braccia. 1734.

AMENDA. In luogo di A. del commeſſo peccato. A M.

AMENDVE. Tenendo forte con A. le mani gliorli della caſſa. 304. In quello medeſimo fuoco con A. le galce quello accoſtò alla naue. 1008. A. nel uiuaio ſi n'entrorono. 2220.

AMICITIA. Vo. Fr. l'A. grande che con Giannotto hauea. 125. Et una A. ſi grãde ne nacque. 2261. Et ſi per la intera A. 2264. Le ſante leggi dell'A. uogliono, che etc. 2288. AMISTÀ un po piu baſſo.

AMIGLIAIA per giorno infermauano. i. ſenza numero. 34.

AMIO SENNO. a mio piacere. Laſciamiti prima uedere A. 2051.

AMISTÀ. Famigliarita Vo. Sp. Hauea ſingulare A. con uno ricchiſſimo giudeo. 123. Co quai due hauendo Buffalmacco et io ſingulare A. 1883. Auenga che ſconueneuole a te et a lei carnale A. prendeſti. 380. Le ſi parò dinanzi piu crudele A. 418. Dimẽticata l'A. et l'amore d'Anthioco. 435. l'amore, ilquale portaua debitamente alla grata A. di Tito. 2310. Et fece in poco d'hora una gran dimeſtichezza et A. 576. Di che ſtrettiſſima et leale A. lui et meſſere Anſaldo cõgiunſe. 2211. Se quel riguardaſi, che la uera A. richiede. 2265. La tua liberale et uera A. aſſai chiaro mi moſtra quello, che etc. 2279. Che la mia A. ti doueſſe eſſere cara. 2272. O per A. o per parentado cõgiunte. 43. In ſegno d'A. 2110. Et trattare parentadi et A. 193. Non oſtante l'A. 1083. Santiſſima coſa è adunque l'A. et non ſolamente di ſingular reuerenza digniſſima, ma da eſſere con perpetua laude commendata ſi come diſcretiſſima madre di magnificenza et di honeſtà, ſorella di gratitudine et di charità, et d'odio et d'auaritia nemica, ſenza prego aſpettare pronta etc. 2.

AMICA. Soſt. Vo. La. Fr. et Sp. tra per paura, et per amore mi conuenne uguanno di uenire A. a Rugieri. 1115. O moglie o A. o figliuolo, o che che ſi ſia. 2187. Et per lo adie. Sella fortuua m'è ſtata poco A. 1632. Doue ella dishoneſtamente A. ti fu. i. concubina. 380. I Secoli nõ poſſono fare come che nelle madri, nelle Sirocchie, nelle AMICHE, etc. 1695. Et prima ſono ſtate A. che mogli. i. concubine. 2283. Deſinaro con loro parenti compagni et AMICI. 42. Ne perdita d'A. o di parenti. 58. Haueuano richieſti et A. et parenti. 436. con alquanti loro A. uennero a caſa. 789. Con molti de ſuoi A. al palagio n'andò. 1044. Quiui da molti A. et parenti riceuuti. 1170. Gli uenne un meſſo da certi ſuoi grandiſſimi A. da Malfi. 1098. Et per compiacere a queſti coſi fatti loro A. 1883. Et quiui gli ſconſolati A. et parenti, etc. 2320. O la carità de gli A. 28. Tant' è il bene et l'amore; che L'AMICO, et il marito le porta. 261. la laſcia a guardia d'uno ſuo fedele famigliare et A. 447. Sentendo Gualtieri conte d'Anguerſa gentil et ſauio huomo et molto loro famigliare A. 475. Cariſſimo A. 450. Cariſſimo et dolce A. et ſignore mio uoi potete conoſcere etc. 478. Quello maladetto da Iddio uoſtro A. 661. Andorono ad un prete loro grandiſſimo A. 1767. Ilqual era antichiſſimo ſuo A. 2260. Et hauere Giſippo per buono A. 2310. Tu dolce A. non eri di quelli che coſi con l'A. uanno come l'ombra con colui, cui lo ſole fiede, tra quai ſe alcuna nebbia ſi oppone, che la luce, con quella inſieme fugge. P H.

AMICHEVOLE. Vo. Sp. Non ſolamẽte A. ma amoroſa diuenire. 448. Perſona ſollazzeuole et A. aſſai. 1238. Con parole aſſai AMICHEVOLI. 195. A. Ellere. nel A M. AMICHEVOLMENTE lo cominciò a pregare. 123. Doue trattandoti A. 379.

A mmaccare. Il taglio della ſua arme era perduto, ma in luogo di tagliare, rompeua et ammaccaua le dure oſſa de gli aſpri combattitori. P H.

AMMAESTRAMENTO. Vo. Sp. l'A. datole d'Anthigono. 462. l'A. della Balia. 369. Voglio che ue ne renda A. acciò che, etc. 206. La donna laquale ottimamente gli AMMAESTRAMENTI d'Anthigono hauea tenuti a mente. 462. Forſe mi ſarebbe ageuole co uoſtri A. d'entrare nello camino. 801. Per mille A. non era, etc. 1140. Aſcalone AMMAESTRATISSIMO Duca del loro camino. P H.

A mmaeſtrare. Vo. Sp. Lo fece A. compiutamente nella noſtra fede. 135. AMMAESTRANDOLA che motto non faceſſe. 2115. Et quando a queſto le leggi non ſi ammaeſtraſſono. 2091. La femina AMMAESTRATA da Ricciardo. 730. A. alquanto dell'arte marinareſca. 1176. Si come ammaeſtrate erano ſtate. 2221. Anchora che aſſai ammaeſtrato fuſſe nell'arte della guerra. 475. Et dopo il molto hauerlo A. 669. Con molte parole AMMAESTRATO i due piccioli fanciulli. 486. Quantunque forte iſtimo, che ſia al bene A. guerriere aſſai, etc. 2231 Facciano prima eſſi, poi ammaeſtrino gli altri. 767. ammaeſtrogli che quando a Nicoſtrato ſeruiuano, tiraſſeno il capo a dietro. 1647.

A mmarcita. Non è per uecchiezza A. anzi piu fioriſce la gloria del noſtro nome. 2291.

A mmaſſare. alla dittione Maſſa.

AMMENDA. In A. di ciò. 393. offerendoſi ad ogni A. 1244. infino ad hora ad ogni A. che comandata mi fie; mi profero apparecchiato. 1663. Che queſto ſuo conſumamento piu toſto, che AMMENDAMENTO potrebbe eſſere. 1337. Perciò che da una parte la uergogna del fallo commeſſo, et la uoglia dell'AMMENDARE. 1232.

A mmendare. D'ammendar me ſteſſo m'ingegnerei. 903. Si poteua molto bene ogni coſa ſtata A. 1289. Non ricorſe ad A. come meglio haueſſe potuto: ma diſſe etc. 2066. Nõ credo che la tua doglia per lo tuo pianto ſi poſſa A. ma piu toſto piangendo aumentare la potreſti. P H. Io ne farò ciò che potrò per ammendarlo. 756. Di queſto tu doueui tu auertire et ammendarti. 818. Ma tu ti ſei molto bene ammendato per gli miei caſtigamenti. 676. Per uedere ſe egli ſe ne ammenderà. 1544. L'ammenderei uolentieri ſe ſi poteſſe. 773. Nõ ſo qual Domenedio piu uno, che un'altro ſi uoglia; che io mi ammendi. 756.

A mmentare. alla particella. Mente

AMMIRABILE. Vo. La. Conueneuole coſa è cariſſime donne, che in ciaſcuna coſa, laquale lhuomo fa, dall'A. et ſanto nome di colui, ilquale di tutto fu fattore, le dia principio. 78.

AMMIRAGLIO. Ruggier dell'Oria A. del Re. 1265. Gia lo ſole minacciaua l'occaſo, quando l'A. etc. P H.

AMMIRATIONE. Furono cõ A. aſcoltati i caſi etc. 264.

Moſtrò d'hauere di queſta coſa grāde A.825. Con A. grādiſſima la incominciò intentiſſimamente a guardarla. 1140.

A mmollire. intenerire. Si ammoliſca la uoſtra durezza uerſo di me. 703. Ogni coſa dura in proceſſo di tēpo ſi pur matura et ammolliſce. F I. Amore che A. i duri cori. PH. Come le delitie ammolliſcono con gli corpi gli animi de i giouani. E P.

A mmonire. Anzi ci era uenuto per douergli A. 100. D'ammonirlo con una ſua parola. 647.

A mmorbidire. uedi a Morbidezza.

A mmorta. Quanto piu nel fuoco ſi ſoffia, e piu s'accende., et ſenza ſoffiarui s'A. P H.

A M O R et A M O R E. Dio. Vo. La. Sp. et Fr. A. come potētiſſimo ſignore da piu ricchi ſi fa temere. 1050. Pure m'è di tanto A. ſtato gratioſo; che, etc. 481. Allaqual coſa et pietoſo A. et benigna fortuna aſſai occulta uia m'haueano trouata, et moſtrata. 926. Aſſai ſono che credono A. ſolamente da gli occhi acceſo le ſue ſaette mandare. 996. Ballata, etc. che tu ritroui A. et a lui ſolo uno dimoſtri a pien, etc. 1131. Legami etc. equali tutti A. ruppe et ſpezzò, ſi come molto piu potēte di lei. i. di fortuna. 1146. Doue ti laſci traſportare all'inganneuole A? 2264. Et in tra tante coſe habbiate fatto luogo al loſengheuole A. 2228. Et nel L A. Vedere adunque doueui A. eſſere una paſſione accecatrice dell'animo, diſuiatrice dell'ingegno, ingraſſatrice, anzi priuatrice della memoria, diſſipatrice delle terrene facultati, guaſtatrice delle forze del corpo, nemica della giouanezza, et della uecchiezza morte, genitrice de uitij, habitatrice de uacui petti, coſa ſenza ragione, et ſenza ordine, et ſenza ſtabilità alcuna, uitio delle mente non ſane, et ſommergitrice della humana libertà. Vien teco medeſimo l'hiſtorie antiche, et le coſe moderne riuolgendo, et guarda di quante morti, di quanti diſfacciamenti, di quante ruine, et eſterminationi queſta danneuole paſſione è ſtata cagione. E un'agente di uoi miſeri mortali, il chiamare Iddio, et quaſi come a ſommo aiutatore ne biſogni, ſacrificio gli fate delle uoſtre menti, et diuotiſſime orationi gli porgete, etc. Et nella. F I. Queſto crudel tiranno, alqual ti ſe ſottomeſſa, ſuole inſieme con la libertà il conoſcimento occupare, etc. Amore il forte arco reggendo; ſoura il tirato neruo addatta le ſue ſaette, etc. Rade uolte, o non mai ad A. paleſe è conceduto felice fine, etc. Io pur conobbi gli amoroſi ueleni, iquali coſi uengono graui, et molto piu tal fiata alle menome genti, come alle piu potenti, in quanto piu alle biſogne, ſono chiuſe le uie a loro piaceri; che a coloro, che con le ricchezze, le poſſono trouare per lo cielo, etc. Gli amanti credono ogni coſa, Perciò che A. è coſa ſollecita piena di timore. Queſto è tolto da Ouidio. Res eſt ſolliciti plena timoris amor, etc. A. per gli cui aſſediamenti de gli animi, infinite città cadute, et arſe ne fumano, etc. Et nel A M. nel principio. Adunque ad A. ſolo, con debita contemplatione ſeguitare, in una ho raccolto le ſparſe cure, i cui effetti ſe con diſcreta mente ſaranno penſati; non trouerò chi biaſmi quel, che io lodo. Queſto che le diuine ſaette tempra nell'acque di Citherea pietoſo de ſuoi ſoggetti a quelli di Rhamnuſia contrarij tira de caldi petti: però che ſi come quelli da ſollecitudine aduerſa, coſi da deſiata et ſperata letitia inſieme procedono queſti: et come gli altri d'accidioſa freddezza, coſi i ſuoi d'amoroſa caldezza ſono teſtimoni. Queſto del ben uiuere humano maeſtro, et regola purga di negligenza, di uiltade, di durezza, et d'auaritia lo cuore de ſuoi ſeguaci, et loro ſpirti, magnanimi et liberali, et d'ogni piaceuolezza dipinti rēdeno con uigilante cura: et ſe lui con diritto paſſo ſeguitandolo perſeuerano a raggi della ſua ſtella conduce con lieto fine, et i ſuoi eſſaltamenti da humiltà regolata guidati tolgono paura di cadere a gli eſſaltati. Che piu di coſtui le molte lode in poce parole ſtringendo diremo? Se non che i ſuoi effetti tengono in moto continuo li piaceuoli cieli, dando eterna legge alle ſtelle, et ne i uiuenti potentiata forza di bene operare: i quali ſe uditi da Creſſo nel fuoco, o da Ciro nel ſangue, o nella pouertà da Codro, o nelle tenebre da Edippo, piaceranno, et Marte aſcoltandoli, o darà all'arme quiete, o piu feruente l'opererà ne biſogni. Pallade la dolcezza de ſuoi ſtudij, i coſtui fatti ſentendo, d'animo diuentata maggiore, li laſcia alcuna uolta, et Mineru a robuſta ſi fa manſueta intendendoli, et la fredda Diana ne'ntepediſce, et Apollo piu focoſe porge le ſue ſaette. Che piu? Li Satiri, le Nimphe, le Driadi, et le Naiadi, et qualunque altro ſi moue ſeguitandoli, ſe ne abbelliſcono, et uedendoli piacciono a tutti, etc. A. ha queſta proprietà, che egli è coſa, che non ſi può lungamente celare, et nel ſuo paleſarſi, ſuole ſpeſſo recare graueſi pericoli, etc. Et nel P H. A. (ſi come noi ueggiamo) ha ſi fatta maniera, che multiplicando in un cor la ſua forza, ogni altra coſa ne caccia fuori, quello per ſuo luogo riſeruando, et mouendolo poi ſecondo i ſuoi piaceri, et niuno auenimento pote a quelli reſiſtere, che pur non ſi conuenga quelli ſeguitare, etc. Niuno è, cui queſto A. non diſecchi le medolle dell'oſſa, etc. A. mai ne primi conoſcimenti de gli amanti, non ſofferſe tanta dishoneſtà, quanta uoi uerſo me, con cui uoi mai non parlaſte, hauete dimoſtrata, anzi fa gli amanti timoroſi, et adorni di caſta uergogna, infin che la lunga conſuetudine fa gli animi eſſere eguali conoſcere, etc. Il fuoco s'auiua, et uiue pe ſoaui uenti, et A. ſi notrica con dolci guardamenti; et ſi come le fiamme perdono forza, non eſſendo da uenti aiutati, coſi A. diuiene tepidiſſimo, come gli ſguardi ceſſano, etc. A. ſempre fa timidi coloro, in cui dimora; et doue maggior parte è d'eſſo, ſimilmente ui è maggior temenza; et queſto auiene, percio che lo intendimento della coſa amata non ſi pote intiero ſapere, che ſe l ſi poteſſe ſapere, molte coſe temendo diſpiacere, non ſi fanno, che ſi farebbono, percioche ciaſcuno ſà; che ſpiacendo ſi toglie uia ogni cagion d'eſſer amato, et con queſta temenza, et con A. ſempre dimora uergogna, et non ſenza ragione, etc. A. niuna altra coſa è; che una irrationabile uolontà nata da una paſſione uenuta nel core per libidinoſo piacere, che a gliocchi è apparito nutricato potio da memoria, et da penſieri nelle folle mēti, et molte uolte in cui dimora ritira dalle neceſſarie coſe, et diſponeli alle non utili, etc. A. è di tre maniere, per lequali tre, tutte le coſe ſono amate, Alcuna per la uirtu de l'uno, Alcuna per la uirtu dell'altro, ſecondo che la coſa amata è, et ſimilmente l'amante: La prima delle quali tre ſi chiama A. honeſto. Queſto è lo buono, il diritto, et lo leale A. ilquale da tutti deue eſſere preſo. Queſto il ſommo, et lo primo creatore tiene alle ſue creature congiunto, et loro a lui congiunge. Per queſto i cieli, il mondo, i reami, le prouincie, et le città permangono in ſtato. Per queſto meritiamo noi di diuenire eterni poſſeditori de celeſtiali regni. Senza queſto è perduto cioche noi habbiamo in potentia di ben fare. Il ſecondo è chiamato A. per diletto, et queſto è q̄llo, alquale noi ſiamo

ſoggetti. Queſto è lo noſtro Dio, coſtui adoriamo, coſtui pre=
ghiamo, in coſtui ſperiamo, che ſia lo noſtro contentamen=
to, et che egli poſſa interamente i noſtri diſiri fornire. Il ter
zo è A. per utilità, di queſto il mondo piu che d'altro è pie
no. Queſti inſieme con la fortuna è congiunto: Mentre ella
dimora, et egli ſimilmente dimora, quando ſi parte, et egli
è guaſtatore di molti beni, et piu toſto ragioneuolmente par
lando ſi derria chiamare odio, et a queſto, niun che uirtuo
ſa uita deſideri di ſeguire, ſi derria ſottomettere, perciò che
egli è d'honore priuatore, adducitore d'affanni, deſtatore
di uitij, copioſo donatore di uane ſolicitudini, et indegno
occupatore de l'altrui libertà, piu che altra coſa da tenere
cara, etc. A. è paſſione, che tanto creſce, quanto piu argo=
menti a minuirla ſi adoprano, etc. O A. nemico de pauroſi,
quanta è la tua potentia. etc.

Et per lo affetto amoroſo. Per quello affettuoſo A. che mi
portate, etc. Oltra modo eſſendo ſtato acceſo d'altiſſimo et
nobile A. et forſe piu aſſai; che, etc. i. Il mio A. oltre ad ogni
altro feruente. 3. La Marcheſana reprende il folle A. del Re.
157. Con grandiſſime riprenſioni cominciò a mordere coſi
folle A. 483. Adunque a coſi fatto partito il folle A. ſi con=
duſſe. 994. Et il ſuo A. feruente reputò grande. 383. Penſò
raffreddare il ſuo feruente A. 932. Et ordinorono di fare
acquiſto di queſto A. commune, quaſi come queſto A. ſi do=
ueſſe partire, etc. 422. Penſando piu al ſuo focoſo A. che al=
la ſua honeſtà. 429. Alla diffeſa del mio focoſo A. nel uoſtro
conſpetto, etc. 480. di occulto A. feruentemente di lui s'acce
ſe. 477. Et con gran diligenza il ſuo A. teneua celato. 745.
Et conoſcendo non ſolamente il ſuo ſecreto A. eſſere diſcoper
to. 922. Imponeua, etc. che a ſuo potere il ſuo ſecreto et grá
de A. le faceſſe ſentire. 999. Prendeſſemo modo a ſeguire il
ſecreto A. tra noi ſtato. 1037. Vi prego, che cotanto A. quá
to è queſto; che io ui porto, etc. 482. Hauete potuto compré
dere a quanto A. portarui m'habbia condotto la uoſtra bel=
lezza. 701. Ilche la donna udendo dimenticato l'A. et in fie=
ro furore acceſa diſſe. 483. Quanto piu potea il ſuo A. tene=
ua naſcoſo. 495. Ninna altra coſa è; che ſouerchio A. ilqua
le tu porti ad alcuna giouane. 499. Ma per ſouerchio A. nel
la mente conceputo. 2. Ma per ſouerchio A. che io ui porto.
740. Quanto la ſperanza diuenta minore, tanto l'A. mag=
giore farſi. 635. Non biſogna, che io ui dimoſtri con parole
quello eſſere il maggiore et il piu feruente che mai ad alcu=
na donna portaſſe. 701. Che io per tanto et tal A. morte ri=
ceua per guiderdone. 705. Che di tale A. ſi doueſſe rimoue=
re. 718. Gran tempo è ch'io m'accorſi il tuo A. uerſo di me
eſſere grandiſſimo et perfetto. 707. due giouani, etc. le puoſe=
ro grádiſſimo A. 1237. Cominciorono a motteggiare del ſuo
nouello A. 721. Coſi le fiamme del nuouo A. creſceuano. 986.
Gittò Ricciardo uerſo lei un motto d'un certo ſuo A. 721.
Voltata la ſua durezza in dolce A. 742. Infinito A. et oltre
al cōueneuole della ſua età feruente poſe, etc. 830. Voi di grá
diſſimo A. delle due giouāi ardete etc. 979. Riuoltato l'A. che
a Reſtagnone portaua. 986. Et riſpoſtogli che ella di pari A.
ardeua. 1000. Coſi il diſauenturato A. hebbe termine. 1024.
Et acciò che poteſſe queſto loro diletteuole A. ſperare. 2030.
In un medeſimo di auenne il feruéte A. et la mortal uita ter
minare. 1059. l'uſanza ſi cōuertì in A. tanto, et ſi fiero; che.
etc. 1065. Ricordandoſi il ſuo A. mai per diſtanza non eſſere
mancato. 1073. Et raccolto in uno il lungo A. portatole, et la
preſente durezza di lei. 1074. Per lungo A. t'ho molto me=
glio meritato d'hauere; che, etc. 1152. Che il grande A. che
a Guardaſtagno portaua in odio conuertì. 1084. Perche
l'A. di lui gia nel freddo cuore di lei intepidito con ſubita fiá
ma ſi riacceſe et diuenne maggiore. 1188. A niuna coſa po=
tea penſare ſe non a queſto ſuo magnifico et alto A. 2236.
Eſſendomi oltre modo graue a comportare. 2239. Che farai
adunque Tito? laſcierai lo ſconueneuole A? 2266. (Quan
tunque il tuo A. honeſto ſtato fuſſe). 2272. Et da queſta ho
ra innanzi lieto aſpetta i meriti del tuo molto piu degno A.
che il mio non era. 2273. Ti diſponga a pigliare quella leti=
tia; che il tuo caldo A. della coſa amata deſidera. 2277. Che
p mio A. donato gli hai il bel palafreno. 708. L'Abate da diſ
honeſto A. preſo. 281. Et oltre a queſto l'ardente A. et l'ap=
petito del poſſedere la coſa amata lo fece, etc. 1232. A ſecon=
dare gli piaceri d'A. mi ſon laſciata traſcorrere. 481. Niuet
ta penſò di poterſi ne ſuoi diffetti adagiare per lo coſtoro A.
978. Vno A. a lieto fine peruenuto intédo raccótarui. 1217.
Perciò che pareua; che quanto piu la ſperanza mancaua,
tanto piu multiplicaſſe il ſuo A. 1296. Da A. incitato comin
ciò ſeco tanta famigliata a pigliare, etc. 448. Ne perſeuerá=
za di tempo etc. hauea potuto A. non che ſpengere, ma pu=
re raffreddare. 58.

Et per l'A. buono. È táto il bene, et l'A. che'l marito le por=
ta; che etc. 361. Vi puo hauere renduti certi quant'è l'A.
ch'io ui porto. 979. Donna guarda, che per quanto tu hai ca
ro il mio A. tu non faccia motto. 1228. Et in tanta gratia et
A. uenne della buona donna et delle altre etc. 1183. Tutta=
uia il uoſtro A. m'è caro. 212. Da fideliſſimo A. moſſa. 321.
Ti prometto ſopra la mia fede et per lo buono A. che io ti
porto. 708.

Et per l'A. paterno. Et ueggendo che'l padre per troppo A.
che gli portaua; poca cura ſi daua di piu maritarla. 910.
Et per quello tenero A. etc. nó la maritaua. 909. Per laqual
coſa uedendola di tanta buona fermezza ſommo A: gli ha=
uea poſto. 1044. Per A. di mia madre, et di me tornò a ſta=
re in Palermo. 322.

AMORI. Dato diſcreto ordine a loro A. acciò che ſecreti
fuſſero. 915. Le miſerie de gl'infelici A. raccontate. 1093.
Gli cui A. hebbero infelice fine. 876. Alto principio ha dato
la donna a miei felici A. 1644. Et quiui fatto un nuouo A=
MORAZZO tra lo Stramba et la Lagina. i. principio
di innamoramento. 1059.

AMOREVOLEZZA. Guatatala un puoco in cagneſco
per A. la rimorchiaua. 1699. Et inſegno d'A. alla guiſa Pu=
glieſe, no'l chiamaua ſe non compare. 2110. Mi ha pure ca=
rezze et AMOREVOLEZZE fatte. 733. Et huomo
di natura benigno et AMOREVOLE. 1046. Che dire
mo qui AMOREVOLI donne? 2213. Et poi che alquá
to có A. parole confortata l'hebbe. 2238. AMOREVOL
MENTE gli cominciò addire. 1067. Aſſai A. gli diſſe. 2141.

AMOROSA. piena d'amore. Laquale Spina tua A. diuen
ne. 380. fecero la dimeſtichezza non ſolamente amicheuole,
ma A. diuenire. 448. Et per la mia A. aſtutia etc. 2298. Voi
douete AMOROSE donne et compagne ſapere. 136. Et
quindi riuolto alle donne diſſe A. donne etc. 875. Alle quali
A. donne io una n'aggiungerò d'una etc. 1534. Tenendo le
A. fiamme aſcoſe. 6. In ſe non iſchifò di riceuere l'A. fiamme
. 207. Con atti piaceuoli & AMOROSI s'ingegnò d'in
ducerla etc. 413. Et come che a gli antichi huomini ſiano na
turalmente tolte le forze, lequali gli A. eſſerciti ſi richeggo
no.

no.210.Che tutta d'AMOROSO disio ardeua.261. Et AMOROSAMENTE cantando.71.Cantando Emilia la seguente cãzona A.221. Incominciò cõ lei A. a sollazzarsi.417. Et gittatogli il braccio in collo A.il basciò. 1594.

AMORTE. Feritolo a M.idest mortalmente. PH.

Ampiando. facendo Ampia.Quasi l'anima A. FI.

AMPIEEZZA. Rompendo la calcata gente, laquale haueа riempiuta la A. del fatto cerchio. PH. Trouorono chi per uaghezza di si AMPIA heredità gli uccisono.401.Cõ molte AMPIE promesse racchetò il frate.677.Et in quella guisa; che ne gli AMPLI campi gli sfrenati caualli, et d'amor caldi le caualle di Parthia assaliscono. 1515. Et facendo di quelli AMPIO grembo.1726. Poi a basso discesi, et ueduta l'AMPISSIMA corte di quello etc.i. spatiosa.602.Quãte AMPISSIME heredità si uidero senza successore.41.Vie A.tutte diritte come strali.603.Così costoro con le fimbrie A.auolgendosi etc. 762. AMPISSIMO campo è quello per loquale noi hoggi spatiando andiamo.473.Et abbattere le città gli loro regni AMPIATI. 2169.

AMPLI. disopra,nella dittione Ampiezza.

Ampliare. Et d'A.a tuo potere piu con cose fatte,che con parole la fama sua. LA.

AMPOLA. Vo. Sp. Fr. et Te. Vna A. del sudore di san Michiele.1460.Portata una A.d'oro d'una preciosissima acqua piena PH. AMPOLE con acque lauorate. 1520. Senza chella casa mia era piena di fornelli et lambichi, et d'A. LA. Et in una AMPOLETTA alquãto del suono delle campane del tempio di Salomone. 1460. Et dall'altra banda forse sei AMPOLETTE di uetro sottile etc. LA.

ANCHE. clunes. Vo. Sp. Hora per l'A. et hora su per le spalle battendola.2105.

Et pro etiandio. Come ui pote A.il prete giacere? 1559.Ma A.quello l'haueua la fortuna tolto.1844. Et A.nelle pouere case piouono dal cielo de diuini spirti.2406. A. sarà gittato a fossi.91.Egli si fa bẽ A.qua.872.Egli si fa A.cola su.962. Et A.ti fai beffe di me.2025. Potrete ANCHO conoscere,idest etiam.858.

ANCHOR. Et Anchora si scriue quando seguita consonante. et Anche; et Ancho quando seguita uocale et consonãte, osseruato dal Petrar.ma non così dal Boccac. Anchor con la particella Non; significa mai. Non essendo A.giacciuto con lei.i.mai, o fin a quell'hora. 872. (Si come ANCHORA hoggi ueggiamo usare).i. etiam. 31. Doue le biade A.abbandonate erano.40. Forse A.ne potrete guadagnare l'amico.858. etc.

ANCHORE. ferri da naui. Vo. La. Fr. Sp. Te. et En. Et date l'A.a profondi scogli etc. Date l'A. a fondi. PH. La naue così spezzata della bãda et fracassata in sicuro luogo dall'A.fu fermata. PH. Et a gli scogli delle Vnci nate A. etc. PH. uede a legno.

ANCONA. Città. et peruenne ad A. 745. nella Marca d'A. 2018.

ANDANTI. Perciò che per molti A.ogni casa era piena.PH.

ANDARE. Perche l'A. al presente in alcun luogo sarebbe sciocchezza.75.Nel suo arbitrio rimase l'A.et lo stare.189. Nell'A.et nel tornare.815.dell'A.a dormire.1132.Che ALLVNGO ANDARE o per forza,o per amore le conuerebbe etc. 413. Allungo A. essendo l'una donna andata in qua et l'altra in la. etc. 721. Perciò che io Allungo A. l'aspetto infelicissimo. 876. Et di questo in huomo saluatico conuertito Allungo A. 972. Et perciò che amor merita piu tosto diletto, che afflittione Allungo A. 1172. ANDARE in corso.i. in strigazzo Entrò in desiderio di sapere, che cosa fusse l'A. in corso.1880.

Andare in zoccoli per l'asciuto. prouerbio gomoreo pro pedicare. 1337. Senti gente per la chiesa Andar. 950. Era una naue per Andar in Chiarenza. 419. Cominciò Andar toccando.644. A.caualcando et discorrendo per tutto. 48. Se in queste parti fusse uilla o castello; doue egli A. potesse. 1213. Et come il Sole sarà per A. sotto. 216. andai a uederè.239.A.dentro.1458. Quando al letto ci andamo. 1498. non ci A.noi hiersera a letto insieme? 1620 .andando duo preti con una croce.36. A.alla uentura.352. A. le cose in questa guisa.1000.Et una notte A.Lisabetta la doue. etc. 1015.A. innanzi non conosceua doue arriuare. 1200. Che il signor mio andasse a caccia. PH. andatoci aruba ogni cosa.1246. Et andandolo tenendo per la catena 969. andandomene per lo borgo. 1450. andandone l'Angiolier forte per leuarsene quella seccagine da gli occhi 2027.Come fostu si folle che tu confessessi quello; che tu non facesti giamai, A.la uita? 2305. andandosi tutto solo.147. Per riprendere la donna una notte A. appena spogliato s'era, etc.964. Per quella uia n'andarai. 2165. Et come un poco riscaldato fusse se n'andarebbe.1074. Et essendo lasciato a tutte anderebbe dietro. 1447. Il Soldano di Babilonia non ha luogo d'aspettarne pur uno, nõ che tanti; che per addosso andargliene ueggiamo. 2333. Et ad andarla hor qua hor la per la selua chiamando. 1200. A me medesimo increbe andarmi tanto tra tante miserie rauolgendo. 42. Di mutarci di qui et andarne altroue.594. Il diuorarono et andaron uia. 1211. Essi mostrandosi alquanto turbati A.suso.1732. s'A.diportando.2127. Et andorono allor camino.475.All'Abate n'A.823. Se n'A. a Napoli. 1024. Et andaronsi a dormire.752. D'andarsene a richiamare al Re.200. Et A.uia. 269. Et per lo bosco A.360. Saria ben fatto lo andarsi a dormire.216.Delibero d'A.a stare infino al giorno, etc.251. l'A.del modo dolendo, etc.2295. Io son disposto del tutto d'andarui.128. Che Napoli non era terra da A. per entro di notte.329.Nõ intendo d'A.1597. Che altro, che strettamente andaruisi potesse.2061. Se così andasse la bisoga. 92. Come il fatto s'A.302. Con lui in camera s'A.582. Auanti che piu s'A. innanzi.1016. Quasi a quel proprio luogo inuitati andassero.339. Senza conoscere doue s'A.1155. Che tu andassi a stare a Parigi.1067. Et perciò se io A.hora addire; che io etc. 2278. V'andasimo a cercare.1720. Ce n'A.a stare etc. 52. Se insieme ad un medesimo luogo n'Andaste. 1060. Come andata fosse la bisogna. 151.Volentieri sarebbe A.830. l'anima n'A. etc.1038.Essersi A. al letto.1225. Senza essere A.oltre.601. Essendo con lei A.1188.ANDATA piu auãti peruẽne alla cella.861.A.uia la donna.1310. Et ANDATESSENE piangẽdo dinãzi allui disse.200. A.un di là, doue Marcuccio era. 1189. Perche andatasi ella e Gianni al letto.1496. Et disse andate la entro, Andruccio dentro passato.330. A.con la gratia d'Iddio. 1151. Ne guari piu d'un miglio furono A le dõne; che, etc.1472 Che A.uoi cercando? 1618.Disse la buona femina andateuene allui.731.Et la sera ANDATI tutti là, doue il corpo di ser Ciapelletto giaceua.115.Nel qual entrati et per

tutto A.601.Poi A.in casa presero le cose della donna.1546.
Et truouan di quelli nõ sapere doue gli huomini fussino an
dati.409.Che nelle solitudini de diserti di Tebaida A.s'era=
no.859.Doue Pasquino, et la Simona A.se n'erano. 1055.
Essendo essi A.1409.Doue fussero A.1763.Et incõtro. AN=
DATILE, con riuerenza la receuete.2208. andatisse=
ne insieme al letto.785.Et nel bel giardino A.quiui si comin
ciorono a diportare.906. Et appressa la A. onde tec. 2220.
Et A.in sul letto si come usati erano.917. Ne haurebbe potu
ti uedere chi attorno fusse andato.35. andatiui con Dio.
647.Come lo uide ANDATO uia.151.Andreuccio da Pe
rugia A. a Napoli etc. 310. Et A.come ragazzo nel esserci=
to del Re di Francia. 472. Fu A. a basciargli i piedi. 117.
S'era andato a dormire. 252. Per comprar caualli era A.
352.Sia A.di mal in peggio.876.La andatone una notte,
et tacitamente. 444. Et chetamente ANDATOSENE
alla cella.152. A.al signore impetrò etc. 241. Inuitato ad
uno homicidio uolenterosamente n'andaua .80. A.di gior=
no in giorno di mal in peggio.89.A.per gli campi certe her
be cogliendo.147.Vn uscio che della sua camera A. sopra il
uerone.1225.Senza rinchiudersi andauano attorno. 25.
Come meglio piaceua loro se n'A.40.Ornato; come i fratel
li di lui A.1144.Che ui piaccia di significarli, doue uoi an=
dauate.2143.Che tu andaui cercando.1568.La cosa non
anderà cosi.1242.Egli se n'A.tosto. 1794.Che nõ ce n'an
diam noi a casa? 1728,Non perdiamo tempo andiamo.
1722. Per nostre bisogne A.a Parigi.2323. andiamoce=
ne in camera. 1793. andianne la, et leuaremlo spaccia=
tamente.343.Tosto A.la doue è determinato da tua sorella.
992.A cui Bruno rispose A. ma io giuro a Dio etc. 1728.
Et appresso cosi ignuda n'andiate sopra ad uno albero.
1810. A. et sforzatiui di uiuere. 388. andò riguardando
per tutto. 183. N'A.in Borgogna. 88. N'A.in corte. 129.
N'A.a quel bagno.730.N'A.a colui. 236. Dirittamente se
n'andoe alla camera dell'Abate.150. andonne con esso
in Cipri.295.Et A.guatando.1209. Si missero in uia et an
darone a casa sua.1616. Se n'andorono alle loro came
re.74.Se n'A.ad una religion de frati.93.Se n'A.a cenare.
1770.tutti A.a sedere.72.Et con le croce innanzi cantando
A.116.Et andossene ad un luogo fuor di Rauẽna.1298.
Et A. senza essere ueduto.1763.Et andossi al letto.1769.
Deh poniti alcun mantello in capo et ua a quella chiesa; do
ue Girolamo etc. et andoui. 1077. Ma ella andrà altri=
menti.92. Egli conuien che moia; et cosi n'A. 804. Laquale
se come Fiammetta ha cominciato A.appresso; senza dubbio
etc. 942. Se tu andrai alle femine da torno; i frati non
haurano lor luogo.766. Tu prenderai un buon bastone; et
andraitene al giardino. 1599. Essi se n'andranno per
fatti loro.347.Anzi se n'A.con l'acqua benedetta.686.Do=
ue ella per lui, come prima potesse andrebbe. 1792. Che
douesse il spago tirare; et ella il lasciarebbe andare; et
andrebbegli aprire.1607.Che se io non me ne rimanessi;
n'andrei in bocca del Diauolo.758. Passata mezza notte io
A.nel giardin nostro.1597. Quinci leuatici andremo al=
quanto sollazzando. 216. Ne andresti in inferno. 1038.
N'andrete giu per le scale.1578. andrò a domandargli
questo falcone.1320.Come n'A.io nella camera dell'Abate?
279.M'A.io uolentieri con Dio.334.Et cosi credo,che io A.
di qui alla morte.876. Et andronne in parte; che mai ne
allui ne a te etc.549.

Ire. Emi cõuien Ire a Firenze Sabbato.1703. Senza dire ad
alcuno perche ito ui fusse.129.

gire. Vna luce de gli occhi suoi partendosi subitamente al
cuore penetrando me gio. FI. la mia ira è gita uia.i.pas=
sata.1660.

uà. Perciò che s'egli Và in corte di Roma etc.i.uadit.126.
Perciò che da indi in la si Và per acqua.i.itur. 1458. Pirro
corri Và reca una scure etc.i.uade. 1659.Alquale Salamo=
ne null'altro rispose se non Và al ponte all'oca.2098.Et me
ta.Và ch'Iddio ti conuerta. 103. Et gia per l'animo mi Và
quello; che noi habbiamo affare.Và et sappi sel tuo san Giu
liano ti darà buono albergo. 248. Và uia. creditu; che io
etc. 792. Và uia figliuol mio; ch'è quello che tu dici? 1071.
Và sciocco Và, nõ dubitare.1672.Hor Và uia con le femi=
ne a spandere le lagrime.931.Acciò che ogni particella ricer
cando non uada.38.Voglio io,che tu allui V.i.eas.2207. Il
che se essi non sanno; uadano, et si l'apparino. 900.
Disse Bruno a me pare; che tu te ne torni a casa; et ua=
datene in sul letto.2008. Che uadi allui, et donagli mem
branza.2244. Et parmi douunque io uado, o dimoro,etc.
49. Che le vai alle finestre su per gli alberi la notte.676.Et
tu pur ti uai riprouerando.676. Deh uammi per la mia
fante.1833. uanno fuggendo quello che non cerchiamo di
fuggire.57. uattene per tuo migliore.338. Mouiti Amore
et V.a messere.2241. Per Dio buono huomo uatti cõ Dio.
338: Che appo loro gli smeraldi, de quali ui ha maggior
montagne, che monte morelo, uatti con Dio, modo dir am=
miratiuo.1718. uauui, et sappimi dire, come il fatto sta.
2009. Doue uò io? 1983. Perche uò io dietro ad ogni co=
sa? 766.

ANDATA. Sost. Potremo dire la Fortuna essere alla A.no
stra fauoreuole.61.Che douesse loro piacere in cosi fatta A.
tenere loro compagnia.61.Al mio parere questa tua A. è di
souerchio.128. Appresso allaquale A. non stette guari a le=
uarsi il Re.1486. Et doue prima libera era l'A.1946. Dato
ordine come la sua A. occulta fusse.2180. Rimanti di que=
sta A. al presente.P H.

ANDATVRA.Lequali Nimphe uegenti,non altra A.fa=
cendo, che soglia fare la nouella sposa A M. Ch'è diuenuto
ANDATORE di notte.676.

ANDITO. L'altra parte della gia detta uia con piu piace=
uole resistenza,toglie l'A.agli acuti raggi d'Apollo. A M.

ANELLA. Et molte mie belle cinture, fermagli, A. etc.
2135.Et molte reti di perle, et A. et cinture.2358. Cõ una
nouella di tre A. 135. Che chi facesse legare in A. 1718.
ANELLI, etc. Ne fece fare duoi altri; liquali furono si
somiglianti al primo, che etc.142. Et trouatisi gli A. l'uno
cosi simile all'altro.143. Come de gli A.etc.144.Tra l'altre
gioie piu care che egli hauesse; era, uno ANELLO bel=
lissimo,et precioso.140.Postole celatamente in mano uno bel
lissimo A. la licentiò.609. Quello A.gli lasciasse; somigliãti
al primo A.etc.appena conosceua, quale fusse il uero.142.
Ciascuno producesse fuori il suo A.143. Ricordatosi del caro
A. 348. Che per me ui ritornerò allhora ad essere con lei;
che ella questo A. haurà in dito.840. Egli haueua l'A. assai
caro.840.Perche Tebaldo tratto fuori uno A.guardato dal
lui con somma diligenza, ilquale la donna gli haueua do=
nato.776.Quello A.medesimo colquale,etc.1041.Preso l'A.
et fregatoselo a gliocchi.1932.Onde egli un ricco et bello A.
le mise in dito. 2281. Trouò lo detto A. bellissimo et di fin

oro il suo

oro il ſuo gãbo etc.P H.Recãdogli cotali ANELLETTI contrafatti di niun ualore. 2044.
INNANELLATI. Et co capelli tutti I.2219.

ANERO. I fratelli di Tebaldo ueſtiti A.788.

A nfani. Tu farnetichi a ſanta, et anfani a ſecco L A. uedi a Traueggole.

ANETI. Herba. A M. alla particella Saluia.

ANGELI. Vo. La. Sp. Go. Te. et En. Elle ſono piu belle, che gli A. dipinti.896.

ANGELICI. Non pero di quelli A.uiſi; che gia molte uolte uedemo.1428. ANGOL. Al ſuo luogo.

ANGOSCIA. Tormento, ſfinimento, affanno. Piene di noia, d'A.et di fatica.78. Et per graue A.di ſtomaco.409. Con ſua grandiſſima A. dalle moſche, etc.566. Laquale di grandiſſima noia, et di grandiſſima A.gli era cagione.831. Non ſanza grandiſſima A. et affanno della donna. 1858. Io uoglio alle tue ANGOSCIE, quando tu medeſimo uogli; porre fine.379. Ma io ſono bene in grandiſſime pene et A.molte.1669. Ceſſando le malanconie, et dolori, et l'A. 2408. Et della graue noia ANGOSCIOSA, uenne ſopra la gateratta, etc. 1846. Et oltre modo ANGOSCIOSO. 1324. ANGOSCIATA da mille noioſi penſieri. 1843.

ANGVERSA. Il conte d'A.472.etc.

ANGVINAIA. tra la coſcia et il corpo. Et alle femine parimente nell'A. 15.

ANIMA. Vo. La.et Sp. Che Iddio la uoſtra benedetta, et bẽ diſpoſta A.chiamaſſe a ſe.111.Chella mia A. Si congiugnerà con la tua, adoperandol tu, che gia tanto cara guardaſti. 936. Se nõ chell'alte uirtu del cielo infuſe nella ualoroſa A. fuſſono da inuidioſa fortũa, etc.1146. O la natura apparecchiãdo ad una nobile A.un uil corpo, o la fortuna apparecchiando ad un corpo dotato d'A. nobile uil miſtiero.1380. Che poteſſe eſſere ꝑditione dell'A. mia.96. Si, chell'A.tua nõ habbia in uecchiezza, che rimprouerare alle carni.1342. Et per la uita. Si ch'io conforti l'A. ſmarrita, etc. 1678. Et che il corpo delquale la gratioſa A. s'è partita. 1037. Ma molto piu felice l'A. della Simona tanto amata. 1060. Et meta: per la Innamorata A. mia dolce non ui turbate. 737. Deh A. mia dolce laſciamiti baſciare. 2051. A. mia bella non ui marauigliate. 806. Dimmel caro mio ben, A. mia. 1681. Le ſciocche ANIME de i giouani.208. Tutte l'A.chriſtiane.678. Ma io ti dico, ſe tu ſe trall'A. dannate nel fuoco penace nel inferno? 1669. Epicuro negante l'eternità dell'anime.170. Et etiandio delle fatiche et miſerie, che all'A. erano concedute nell'altro mondo.1664.
Et per l'Innamorata. O felici A. allequai in uno medeſimo di auuenne il feruẽte amore, et la mortal uita terminare, et piu felici, ſe inſieme ad uno medeſimo luogo n'andaſte; et feliciſſime, ſe nell'altra uita s'ama; et uoi u'amiate, come di qua faceſte; ma molto piu felice è l'anima della Simona etc. 1060. La mala intentione de peſſimi ANIMI.131.Et con falſe luſinghe gli A.gẽtili alle coſe uili et ſcelerate retrarre. 194. Pur erano de due mercatãti gli A. acceſi.539.Laſciate adunque queſta ſoſpitione piu atta a cattiui A. che a noſtri. 1471. Et uedẽdo ſenza alcun dubbio gli A.noſtri ben diſpoſti ualoroſamente ad operare accenderaſi. 2122. Delle cui coſe et con A.et cõ uocaboli honeſtiſſimi ſi cõuien dire.2421. Gli A. noſtri pieni di compaſſione. 945. Et di grãde ANIMO il tenne.383. Et la piu coſtumata, et cõ nobile et grãde A. 2129. Et ſi come ſauia et di grande A. 1095. Et hauendo l'A. grande et liberale, et diſideroſo, che etc.2155. Ma il generoſo A. della ſua origine, etc.380. Lei quai haurebbon forza di pigliare ciaſcuno alto A. di qualũque huomo. 701. Ma pur queſta ſua uiltà uincendo il ſuo A.altiero.923. Coſtui d'altiſſimo A. fornito la fortuna fece fornaio.1381. Et di uolere piu toſto la uerità confeſſando con forte A.per amore morire.1421. Ma ſanza troppo ſtare cõ forte A.et con forte uiſo gli riſpoſe.2164. Con forte A. ſoſtenendo il fiero aſſalto della nemica fortuña. 2396. Lo ſcolare con fiero A.ſeco la riceuuta ingiuria riuolgendo.1823. Che con l'A. fermo dire le ti faccia.1634. Che chi'l fa; ſia di ſicuro A.perciò, che etc.1809. Da magnifico A.moſſo domandò una gratia. 2151. Che ſauiſſima era et di grandiſſimo A.2323. Ma Giſippo, che con intiero A. come con le parole al ſuo piacere era pronto.2280. Et hauendo eſſo A. romano.2284. Che in niuno atto ho l'A. ripoſto a tal materia.657. Et con attẽto A.ſono da raccogliere chi che d'eſſe ſi ſia il dicitore.199. Che con puro et fratelleuole A. a tenere loro compagnia ſi doueſſero diſporre.62. Che ad A.ripoſato intendeuano di fare.1055. Ilquale con piu mãſueto A. 1860. L'A. ſuo rimaſe contento.1863. Che le donne ſecondo il loro picciolo cuore picciole coſe dãno; piu al buono A. di chi dà riguardando; che alla quantità del dono.2330. La donna con patiente A. l'aſcoltò.2388. Pero che egli era di ſi rimeſſa uita, et di tanto poco A.et uile che etc.220.Nõ fu percio di ſi pouero A. che etc.1051. Nõ hauendo A.uario al conſiglio dato a Mitridanes.2166. Queſte parole feciono tutto lo ſmarrito A.ritornare.1166. Laquale non come feminile A.ma con reale. 2324. Di Parigi partitoſi con fellone A. contro la donna uerſo Genoua ſe ne uenne. 545. Et hauendo l'A. gia pieno d'ira et di mal talento.643. Con A.et coſtume donneſco.2398.Cui ANIMOSAMENTE Cimone ſopra la teſta ferì.1169. Et percio che A. ragionano q̃lle cotali. 2431. Se tu uorrai ſenza ANIMOSITÀ giudicare; tu dirai, etc.929. Se tu con tanta A. fai quello che gli diſpiace.i.uoglia. L A. Acciò che tu l'uſate forze ripigli; et diuenga ANIMOSO.i. magnanimo etc.1164.
INNANIMATI. Contro di lei I. etc.1616.

ANIMALE. Vo. La.et Sp.Anzi ad uno animal ſaluatico. 899. Io ho ſempre inteſo l'huomo eſſere il piu nobile A. che tra mortali fuſſe creato da Iddio. 532. Pieno forſe di cento uarietà di belli ANIMALI.607.Et altre maniere di non nociui A. ciaſcuno a ſuo diletto quali dimeſtichi andarſene ſollazzando. 608. Entrati uidero gli A. ſi come caurioli, cerui, et altri quaſi ſicuri da cacciatori. 1972. Al uentre ſeruenti a guiſa d'A. bruti. 130.

A nnegare. Vo. Sp. Di che ella etiandio, ſe ſcampar uoleſſe; non poteſſe, ma di neceſſità annegaſſe.1177.Et per tutta la terra d'Egitto s'haueſſe per certo lei in mare, gia erano piu anni paſſati, eſſere annegata.457.Che tutti q̃lli etc. ſopra il legnetto, erano ſtati annegati.1175.

ANNO. Vo. La. et Sp. Se Iddio mi dia il buon A. io nõ gli ho al lato.1703.Gli riſpoſe; che Iddio gli deſſe il buon di, e'l buono A.2006. Quaſi al principio della primauera dell'A. predetto.15.Oltre al digiuno d̃lla quadrageſima, che nell'A. ſi fa dalle diuote perſone. 98. Col mal A. poſſa egli eſſere. 1624. Et parmi mille ANNI, che noi, etc. 733. Che gia erano gli A. della fruttifera incarnatione del figliuol d'Id=

dio al numero peruenuti di Mille trecentoquarantotto. 13. Dellequali niuna uentotto A. haueа paſſati.43. Giouane anchora di uentotto in trenta A.681. Giouani non percio tanto, che meno di uenticinque A.fuſſe l'età,etc.98.Oime miſera me a cui ho io cotanti A. portato cotanto amore.733. Et in queſta uita molti A. il teme.892. Che gli A.del mio marito ſono troppo, ſe con i miei ſi miſurano.1632.Ma eſſendo piu A. paſſati dopo, etc.2390. Che eſſo in pochi A. diuenne buono et ricco mercatante. 746. D'antichi huomini etc. ne loro piu maturi A. hauer ſtudiato etc.900. Et come che tu huomo in parte ne tuoi migliori A. nell'arme eſſercitato ti ſia. 925. Anzi preghiamo Iddio; che dia tanti Mal A. che uoi etc. 1922. Ilquale in pochi A. guſteranno, etc.1828. Gli A N N A L I romani pieni di triomphi. 2291.

Annodare, etc. alla dittione Nodo.

A N N O T T A R E. alla dittione Notte.

A nnouerare. numerare. Ma ſe ne ſariano aſſai potuto A.di quelle,etc.36. Anzi ci cacciauano in cucina,etc.ad A.le pentole et le ſcodelle.1342.Ghiaia laqual tutta ci haurebbe,uolendo, potuta A.1476. annouera ſe ſon cinquecẽto.1954. Che uiuo io annouerando? 1886. Et io gli miſſi in una caſſa ſenza annouerargli. 104. Et di preſente gli annouerò i danari.1690. A N N O V E R A T O G L I.Et A. trouogli cinquecento.6955.

A nnullare, etc. alla Dittione Nulla.

A nnuntiare. Quando egli la uenne ad A. in Nazzarete. 1444.

A N N V N T I O. Ricordandoſi dello A.fatto loro. P. H.

A N S A L D O. Grandeſe huomo d'alto affare et per arme et per corteſia conoſciuto per tutto.2200.

A nſare. Con difficulta tirar a ſe, e mandare fuori il fiato. Ma anſando forte et ſudando tutto dopo nõ guari di ſpatio paſſò della preſente uita.1036.Doue A.giũto (percio che il bere dell'acqua gli haueа molto fatto creſcere il corpo), etc.1459. A.a guiſa d'huomo laſſo.1732.

A N T E N N E T T A. Vo. Sp. Trouata una A.alla fineſtra della giouane inſegnatagli l'appoggiò; et per quella aſſai leggiermente ſe ne ſalì.1259.

A N T I C H I T À. Vo. La.L'antico Pozzuolo con le circonſtanti Anticaglie, et anchora quante coſe mirabili in quelle parti reuerendiſſima A. per gli loro autori rappreſentano. P H.Marſilia è in prouincia ſopra la marina, A N T I C A et nobiliſſima Città. 976. Et ella è donna A. et miſericordioſa.1181. Si come colui che uiuo alla A. 245. Et L'A N T I C H E fiamme reſuſcitateui,etc.1078. Et i luoghi publichi di Roma ſono pieni dell'A. Imagini delli miei maggiori. 2291. A N T I C H I. Soſt.(Secondo che gli A. raccontano).1065.La ineſtinguibile memoria de uoſtri A.il manifeſta. P H. Dicẽdo que di caſa mia,et gli A. miei,et miei conſorti, etc. L A. Et per lo adie. Et come che agli A. huomini ſieno naturalmente tolte le forze.210.Voi ſapete, che quando gli huomini ſono piu A. piu ſono gentili; et coſi ſi diceua pur teſtè fra coſtoro et i Baronci ſono piu A.che niuno altro huomo, etc. 1415.

A N T I C O. Vo. La. et Sp.A.Si dee intendere quello che per adietro fù,o cio ch'è ſtato molto tempo fa. et coſi quello che ſia al preſente come q̃llo che non è piu. come Antico nome, Antica città, et i noſtri Antichi, cioè i noſtri predeceſſori. Vecchio è quello,che per lo paſſato eſſendo gia ſtato lũgo tẽpo fa, anchora uiue et dura. Vecchio huomo, Vecchio caſtello, i noſtri Vecchi, che gia ſe truouano in uita, ma non Vecchi diciamo i noſtri Auoli, che gia ſono morti. etc. Meſſer Negro, che A. era giamai. 1046. Secondo l'A. coſtume.37. Fu loro dato un frate A.di ſanta et buona uita.93. Et nella mente hauendo, chell'honeſta pouertà ſia A. et larghiſſimo patrimonio de nobili cittadini di Roma.i.nobile.2291.L'A. Pero etc.A M. In Napoli Città A N T I C H I S S I M A. etc.717. In Rauenna A.città di Romagna, etc.1395. Come A N T I C H I S S I M O nimico cõ ogni odio etc.1827.Ilqua le era A.Suo amico.2260.A N T I C A G L I E.alla particella Antichità, etc. ANTICAMENTE ſoleua uſarſi.810. Anticati. uſi, o auezzi. Noi ſiamo nelle aduerſità A. che con quelle ſpalle, con lequali le maggiori coſe habbiamo ſoſtenute, et ſoſtegnamo, ſoſterremo le minori. F I. Antigo, dice il Sp.

A N T I S T E. rettore, ma nelle coſe ſacre è oſſeruato da latini; et nel A M. metaphoricamente. Al gratioſo choro te habbiamo eletto A.

A ntiuedere. etc. all'infinito uedere.

A N T O N I O d'orſo ualoroſo et ſauio prelato.1392.

A N Z I. piu toſto A .infermandone molti.27. A.in luogo di quelle, etc.32. A. ſi rinuoua. 432. A. tutte le credo. 172. A. u'entrò pacificamente. 1372.A. ne creſceua la uergogna. 1863.

Et per innanzi o prima. A. mia morte ho ueduto, etc.313. ci leueremo A. di.2114.

Et per ueramente. A. uene prego.1378. che era A. groſſo huomo. 2113.

A N Z I C H E nò. piu preſto che non. Laqual era. A. che nõ un poco dolce di ſale, etc.953. ſtando A.a diſagio che non nell'arca ch'era picciola. 1107. La Liciſca, che attempatetta era; et A.ſuperba che nõ etc. 1371. Laquale A. acerbetta che nõ; nõ per malitia etc. 696. Voi ſete A. gente groſſa che nõ. 1906.

A INNANZI O

A ombrare.etc. alla particella Ombra.

A INNANZI P

A P E N N I N O. Et ſaliti ſopra i fronzuti homeri d'A.et diſceſi di quello. P H.

A perſe. aperta. etc. al ſuo infinito Aprire.

A P E R T A. Aperte, etc. al ſuo infinito Aprire.

A P E R T A M E N T E confeſſorono ſe eſſer ſtati coloro; che etc.683. Gli conobbe A.130.Et il cielo piu A.etc.53. Et uide A P E R T I S S I M A M E N T E l'Abate ſtare ad aſcoltare.149. Le quai coſe io A. confeſſo.897. Tante uolte uederemo A P E R T I S S I M O argomẽto cõtro a noi.i. manifeſto.52.

A P E R T V R E. Vo. Sp. Et in piu luoghi per leggiadre A. Si moſtrauano le candide carni. P H.

Aprire al ſuo luogo.

A P E T T O. a parangon. Molti iquali. A P.a uoi niente ſono. 2134.

A P E Z Z A. Iddio ha mandato tempra miei deſiri, ſe io nol prendo, perauentura, ſimile A.non mi tornerà.i. per alcun ſpatio di tempo. 280. Era un tal dubbio nell'animo ſe fuſſe deſſo o nõ; et non credeuano anchora fermamẽte: ne forſe haurebbero fatto A. ſe un caſo auuenuto non fuſſe; che etc. 794.

APIE.

APIE. pedeſtris. Doue A. partito s'era a cauallo tornò. 189. Che d'andare A. non era uſo. 490.

Et in uece di Prope, uel ſecus. A. d'una fontana etc. i. appreſſo. 1031. Et A. dellaquale poſtoſi a ſedere. 1055. A. della mõtagna correua un fiumicello di uernaccia. 1715.

A`PIEN. i. à grã poplo: in preſenza di tutto il popolo: à pien popolo raccontò la reuelatione fattagli etc. 826.

APIENO. a compimento, a punto, o a pelo, etc. Queſto non potendoſi coſi A. tutta uia fare. 1686. Perche non poſſendo coſi A. in quel di l'ordine ſeguitare. 593. A. non hauea il ſuo deſiderio fornito. 1515. à lui ſolo la triſta uita amara dimoſtri A. i. a ſofficiẽza. q̃llo che latini dicono affatim 1131

APIGIONE. a fitto. Egli in ogni luogo uuol pigliar moglie, et tor caſa A. 1446. Andate et sforzateui di uiuere, che mi pare anzi che nò, che uoi ci ſiate A. ſi tiſicuzzo, et triſtanzuol mi parete. i. per poco tempo. 588.

APOCO. Io fo uoto all'alto Iddio che io mi tengo A poco: che io non ti dò tale in ſulla teſta. 1902. Ser Ciappelletto iui A poco ſi comunicò. 114.

APOCOAPOCO. A. A. mi sfaccio. 1366.

APOLLO. Vo. La. Et A. piu focoſe porge le ſue ſaette. A M. uedi a Sole.

APOSTOLI. Vo. La. Sp. et En. Et uigilie d'A. 572. Secõdo l'APOSTOLO. 903.

A ppagare, etc. al ſuo infinito Pagare.

A ppaiono. al ſuo infinito Apparere.

A ppaleſare. al ſuo infinito Paleſare.

A pparare. imparare. Odi Philoſtrato; uoi haureſte uolendo a noi ſeingnare, potuto A. ſenno come apparò Maſetto. etc. 874. Che egli hauea cominciato ad A. adipingere.: 414. Potrete una ſanta et buona oratione molto accio ualeuole A. 1490. Et quello ſanno, che coloro hanno ad A. 1835. apparai a Parigi Nigromantia. 1808. Accio che da te apparando, io poſſa la mia ingiuria pacientemente cõportare. 201. Si come che fãno da prima i fanciulli; che apparano a diſegnare. 1416. Accio che in caſa ſua apparaſſeno alcuno coſtume. 1646. Voi nõ apparaſte mica l'A. B. C. in ſulla mela. 1903. Che io poſſa bene hauere ogni particolarita di q̃llo apparata. 156. Gia alquanto hauendo della loro lingua A. 465. Et APPARATA la caſa et il nome della donna. i. imparata o conoſciuta. 844. La ſua caſa A. dinãci ui cominciò a paſſare. 1789. Et le ſue caſe APPARATE. 2302. Et per cio uoi giouani dõne apparate di mettere il diauolo nell'inferno. 873. Et forſe anchora ne potrete guadagnare l'anima hauẽdo apparato. 858. Tu hai A. ad eſſere beffardo. 1781. Quando apparaua a dipingere. 1417. Ilche ſe eſſi non ſanno; uadano et ſi l'apparino. 900. Non ſolamente le prime lettere apparò, ma etc. 1145. Il loro linguaggio A. 1183. Coſi adunque ſenno s'inſegna, a chi tãto non A. a Bologna. 1925. Et dice che non A. niuna medicina al mal del ſtomaco eſſere migliore, etc. 2144.

Apprendere. per imparare. al ſuo luogo. et quando ſta per apparare è Vo. Sp.

A pparc. e manifeſto, o ſi dimoſtra. Perche aſſai bene A. che Domenedio gli fece, etc. 1417. Ilche aſſai bene A. nella nouella, etc. 199. Egli ſe ne A. a quelle che ſauie ſono. 536.

APPARECCHIAMENTO. Et fatto fare un grãde A. 1297. Et facendoſi l'A. grande per tutto. 2336. Di uoler uedere gli APPARECCHIAMENTI de Signori chriſtiani. 2317. Et il Re fece fare L'APPARECCHIO grande per le nozze. 838. ueduto il grande A. della cucina. 183.

A pparecchiare. Vo. Fr. Sp. et En. Fatta ogni coſa A. 62. Fece per il ſequente di A. un bel cõuito. 787. Fece magnificamente A. da mangiare. 1308. Et fattogli A. un gran conuito. 2145. s'apparecchi di uolere ragionare. 1123. Hormiſonda ſuo fratello s'apparecchia di fare di Caſſandra etc. 1165. O la natura apparecchiando ad una nobile anima un uil corpo. 1380. apparecchiandoſi egli dall'altra parte d'andargli addoſſo. 447. Niuna coſa tãto lieta ti preſterãno; quãto è quella; ch'al preſente s'apparecchiano a donarti. 1664. Che per addoſſo andargliene uggiamo, che s'A. 2333. s'apparecchiaſſero a riceuere la battaglia. i. aſpettaſſero. 1008. A una grãdiſſima feſta dallui APPARECCHIATA erano uenuti. 289. Signore mio io ſon preſta et A. 2597. Diſſe allhora la donna, ſe coſi è; io ſon A. 806. Eſſendo ogni coſa apparecchiata. 1134. La cena laquale A. hauea. 1359. Et me nelle lagrime, lequali ella m'ha apparecchiate; conſumare laſcia. 2274. Lui et le ſue coſe offerſe. APPARECCHIATE. 999. Noi ſiamo ſempre A. 1341. Le camere che p loro erano A. i. ornate. 2327. Riſpoſero eſſere apparecchiati. 62. Che eſſi erano A. di coſi fare. 981. Riſpoſe ſe eſſere apparecchiato. 787. Fu la ſtipa et il fuoco A. per douergli ardere. 1264. Il Re commãdò che la ſeguente mattina la faceſſe; che fuſſe A. 1480. Vn pericolo APPARECCHIATOGLI dal Soldano. 135. Nella camera APPARECCHIATAGLI nel menò 2146. s'apparecchiaua al medeſimo paſſaggio. 160. Non uolendo ſoggetto diuenire del nimico del ſuo ſignore di fuggire s'A. 356. Meſſer Anſaldo di dar il promeſſo premio s'A. 2211. Si cominciò a prendere piacere di cio che la fortuna auanti l'A. 444. s'apparecchiauano per diffenderſi. 1150. Et quelle uiuande apparecchieranno, che per Parmeno loro ſaranno impoſte. 70. Gli apparecchiò buono albergo. 251. Quando la fortuna l'A. nuoua triſtitia. 421. M'A. Iddio ſopra il lito Anthigono. 468. Et alcun peſce et acqua l'A. 1180. Et oltre a queſto A. cinture et anella, etc. 2379.

A ppareggiare. Vo. Sp. al ſuo primitiuo Pareggiare.

APPARENZA. Voi non u'accorgeti, etc. quanto di male ſotto q̃lla poca d'A. ſtia naſcoſo. 1836. Spauenteuole nell'A. 1034. In A. et in coſtumi non mica giouane, che ad uſura haueſſe preſtato; ma piu toſto reale. 290. Lo mio uolere moſtrare in A. quello; che etc. 2243. Et con gli ſcarlati, et con uai, et cõ altre aſſai APPARENZE grãdiſſime. 1875. Ne le fece una ghirlãda horreuole et APPARENTE. 68. Percio che troppo era giouane et APPARISCENTE. i. di buon aſpetto. 616. Famigli etc. et tutti gli uuole APPARISCENTI come ſe tu. 1588. In fra'l terzo giorno della APPARITIONE de ſopra detti ſegni. 18. Da una ſubita auaritia in lui APPARITA. 176. Et cõ un honeſto roſſore APPARITO ne loro uiſi. 157. Et con honeſto roſſore ne loro uiſi A. 1427.

A ppareree. Et nõ ad A. ſi ueſtiſſero. i. a dimoſtrare. 1522. Che di fuori apparendo; il marito di lei ſe n'accorgeſſe. 2206. Ma botteghe di ſpeciali o d'unguentari appaiono. piu toſto a riguardanti. 1521.

A pparire. Non ſi uergognano ad Aparir graſſi et coloriti in uiſo. 1520. Ilche manifeſtamente potrà A. nella nouella. etc. 80. Secondo quello che ne puo A. dico. 119. Ilche aſſai mani=

feſto puo A.885. La onde ella uergognandoſi d'A.i.compa=
rire. 2077. Si come l'aurora ſuole A.i.ſpuntar fuori. 1643.
(come manifeſtamẽte apparirà). 9. Aſſai manifeſtamẽte A.
in mia nouella, etc. 996. Ilche, anchora che non in tutto, in
gran parte A. nella mia nouella. 1050. Si guardaſſe d'ap=
parirgli innanzi quel giorno. 1737. Che piu doue io ſia non
apparisca. 1981. O dimoſtrare a chiunque ci apparisce la
qualità etc. i. ci ueniſſe innanzi. 48. Quando coſa non uſata
A. di ſubito ſi uede. 175. i. Ma infino ch'altro che parole non
A. etc. 903. In quelle parti, doue A. il ſole. 1456. Auanti che
piu della loro miſeria appariſſe. 269. i. ſi uedeſſe di uolere
queſta morte fare per laquale A. lui morire p amore. 636.
Meſſere a queſte notti mi ſono appariti. piu miei parenti. i.
dimoſtrati. 666. (Si come appariua). 1990. Macchie nere,
etc. et in ciaſcuna altra parte del corpo appariuano a mol
ti. 16. Gia nella ſommità de piu alti monti A. i. raggi della
ſeguente luce. 1683. Lorenzo le apparue nel ſonno pallido
et tutto rabbufato, etc. 1018. Fece ſi ch'ella mattina A. uno
belliſſimo giardino. 2204. La ſtella che A. a tre Magi in oriẽ
te. 1460. apparuero ſegni grãdiſſimi dlla ſua ſanità. 2247.

APPARTENENTI. Et le diuine coſe, etc. o a benefici A.
a danari uendeuano. 131.

Appartenere. Non uedendoſi richiedere a coſa; che a ſuo me
ſtiero apparteneſſe. 178. Ne alcuna coſa era, che a don=
na A. di ſapere; che ella, etc. 529. Et ogni coſa; che far uo=
leſſe, et che a gentilhuomo ſi A. ſeppe meglio, che altro huom
fare. 1434. Quello ne faceſſero; che credeſſono; che a loro
honore A. 1616. Hauendo piu animo, che a ſeruo non s'ap=
parteneua. 369. Mentre, ch'ella cercò d'eſſere piu ſauia, che
allei non s'A. 1064. Altri dirãno colui hauerla maritata a
cui di maritarla non A. 2294. Che a lui il reame di Tuniſi
A. 1183. La tua uera amiſta aſſai chiaro mi moſtra quello,
che alla mia s'appartenga di fare. 2274. Il cui nome che
alla preſente nouella A. etc. non intendo di paleſare. 651.
Coſa appartenente a uita di modeſto frate. 1521. Quelle
coſe facendo che a fante s'appartengono. 492. Non era
egli ualoroſo in quelle coſe, che a giouani s'A? 770. Ma le
piu uolte è l'ultimo; cui cotali coſe a gliorecchi peruengono;
colui; a cui elle A. 1837. A me homai appartiene di ra=
gionare. 1314.

Appellare. Vo. Sp. domandare, o chiamare. Intendẽdo ſem=
pre nõ oſtante queſto, uoſtro caualiere appellarmi. 2252.
Ilquale appellato fu Nicoſtrato. i. nominato. 1630. Sempre
s'appellò ſuo caualiere. 2256.

APPENA ch'io ardiſſi di crederlo, non che di ſcriuerlo. 19.
A. poſſo credere. 108. A. di naſcõdere compiuta s'era. 1206.
A. il buon huomo era reſtato di picchiare. 1527. A. pote=
ua le parole firmare. 254.

Appetire. deſiderare, uerbo latino. La notte appetendo
perche uenuta era meno del tempo a trappaſſare. F I. Et
quantunque ogni huomo appetiſca uendetta delle receuute
offeſe. 2139. Quando coſi leggiermente di torti della uita
appetiſci. i. hai appetito. metaphoricamente detta. L A.

APPETITO. è che quello che deſidera è concupiſcibile, et
quello che fugge è irraſcibile. Vo. Sp. Il padre per non de=
ſtare nel cõcupiſcibile A. del giouane alcuno inchineuole de=
ſiderio men che utile. 895. Coſe etc. ſolo chell'A. le chieggia.
50. Il concupiſcibile A. hauendo deſto nella mente. 258. Voi
generalmente da torto A. tirate etc. 211. Ma anchora quel=
lo, che nello A. giouanile cadeua di uoler fare. 268. Molti fu
rono, che la forza corporale et la bellezza con A. ardentiſ=
ſimo deſiderarono. 401. Et quaſi da uguale A. tirati. 454.
Dei tu per queſto A. diſordinato laſciare l'honor tuo et me?
586. Et incontro a datile ſenza alcuno diſordinato A. ſegui=
re la riceuette. 2208. In quello medeſimo A. cadde, che ca=
dute erano le ſue monache. 627. Ma da un cotal fanciulle=
ſco A. moſſa. 860. Et la compaſſione, et il carnale A. cacciati
1817. Tanto ci macerò il ſuo fiero A. 2232. Per ſoperchio
amore nella mente conceputo da poco regolato A. 2. Secon=
do l'A. 2253. Ma ſi come noi ueggiamo l'A. de gli huomini
a niuno termine ſtare contenti. 2180. Per non addolcire il
tuo diſordinato A. L A. A reſiſtere a queſti APPETITI
naturali. 534. Ne piu ſenta de feminili A. 610. Che le groſſe
uiuande et i diſagi tolgono del tutto a lauoratori della ter
ra i concupiſcibili A. 611. Et chi qua et chi la a prendere ſe=
condo diuerſi A. diuerſi diletti ſi diedero. 1124. Frate Ri=
naldo ne primi, A. cominciò a uiſitare ſpeſſo la comare.
1522. Et ne lor diletti anzi A. corrotti ſtandoſi. 906. ſecon=
do gli A. loro le coſe uſauano. 25.

APPI. herba. Et i copioſi A. co quali Hercole per adietro ſo=
leua coprire i ſuoi capelli. A M.

Appiccare. Farolo A. per la gola. 238. Et per conſeguẽte poi
auotarſi, et A. le imagini de la cera. 118. La imagine di cera
mandò ad A. a ſanto Antonio. 1533. Vn fermaglio gli fece
dauanti A. 2358. Che piu è malageuole in queſta coſa; ſi
è l'appiccar la coda, come tu uedrai. 2114. appiccãdogli
a certe morſe d'un muro. 1225. Dico che di tanta efficacia
fu la qualita della peſtilẽtia narrata nello appicarſi da uno
all'altro, etc. 19. Notando quelli, che notar ſapeuano, s'inco=
minciorono ad A. a quelle coſe; che per auentura loro ſi pa=
rauano dinãti. 301. Fece rincartare il cembalo ſuo et appic
carui un ſonagliuzzo. 1710. Laſciò la pelle APPICCA=
TA. alle lenzuola. 1858. Ma infino all'oſſa diuorato. le=
quai bianche rimaſe et a nerui APPICCATE poi lun=
go tempo, etc. 569. Che i picchi non ſi ſarebbono appiccati.
1259. Credẽdo eſſere il ſecchione appiccato alla fune. 344.
Come ladro douere eſſere A. 350. Che A. ſia tu per la gola.
2025. Che per la terra fruſtato fuſſe, et poi A. per la gola.
1283. Eſſendo tutto il biãco ueſtimẽto A. alle carni. 2222.
APPICCATOVI quello ad uno arpione. 1576. Quel=
la coda, etc. anche l'appiccauate troppo baſſa. 2117. Et
priega Iddio; che la coda s'appicchi bene. 2115. uenutagli
alle mani una tauola a quella s'appiccò, ſperando etc. i.
attaccò o appigliò. 301.
Spiccare. al ſuo luogo.

Appigliare. al ſuo primitiuo Pigliare.

APPO. appreſſo. Quantunque A. coloro, che diſcreti era=
no. i. Bonifacio Papa A. ilquale Meſſer Geri ſpina fu in grã=
diſſimo ſtato. 1382. A. ilquale quello anno era il ſommo ma=
giſtrato, etc. 1158. Ordinò; che colui de ſuoi figliuoli A.
ilquale; ſi come laſciatolo da lui fuſſe queſto anello truoua=
to, etc. 141. Et A. quelle ſtette inſino al giorno determina=
to alle ſue nozze. 1159. Vè di queſti macigni ſi gran quan=
tita; che A. noi è poco prezzata; come A. loro gli ſme=
raldi. 1717.

Appoggiare. etc. al ſuo primitiuo Poggiare.

Apporre. accagionare. i. calumniari. Et hauerle fatto ma=
le, et hora apporle queſto per iſcuſa di ſe; dicendo an=
chora che ella ſi marauigliaua come ciò poteſſe eſſere aue=
nuto: percio che ella conoſceua ben la ſua figliola,. 1617.

La cui

La cui morte è appoſta al mio marito.i.è appropriata, è fatto colpeuole,è accagionato il mio marito,etc.757.Ma pur non potendo ceſſare di domãdarla di quello; che appoſto gli era, etc.1422.

APPOSITIVO. ſotto nome A.d'altro padre teneramẽte nutricò queſta ſua figliuola. P H.

Appoſtare,etc.alla particella Poſta.

A pprendere.accendere.Vo.Fr. et Sp.quando ſta p imparare Che il fuoco di ſua natura piu toſto nelle leggieri, et morbide coſe s'apprende; che nelle dure et piu grauanti. 975. Et di lor coſtumi apprendendo.i. imparando.1068. Non accio che, etc. ma perche apprendiate d'eſſere uoi medeſimi,doue ſi conuiene, donatrici di uoſtri guiderdoni.i.impariate.1314.Laquale uſanza in gran parte le donne haueuano ottimamente appreſa. 32. Auenne che un fuoco s'appreſe in Caffa.i. acceſe. 871. La doue egli di be coſtumi et di buone coſe haueua A.i. imparate. 1585. Fede etc. laqual egli preſtamente A.i. imparò.135. Salabetto ilquale gia da la bellezza di coſtei appreſo.i. acceſo d'amore. 1937. Imprendere per imparare al ſuo luogo.

APPRENSIVA.Tutte queſte coſe chi m'inſegnò,mi furono cariſſime, et con diligenza dandoli l'A.in la memoria le guardaua.A M.

A ppreſſare. Senza laſciarlo ſi A. al uiſo. 2050. Et fece una naue al porto di Cartagine A.1002. Alcuni altri ch'appreſſar ſi uollero ributati furono.1170. L'hora,che da uoi diuider mi debbo s'appreſſa. 2354. appreſſandoſi l'hora de la cena.220.Verſo Genoua. etc.et A. a quella non uolle in eſſa entrare. 545. A. la feſta di natale. 1555. A.il ſole,etc. 599. Comare queſti ſono uermini,etc.i quai gli s'appreſſano al cuore. 1528. Et qua diuotamente u'appreſſarete a uedergli, etc.1463.S'appreſſarono la doue egli era.621. Non hauendo alcuno ardire d'appreſſarſi. 1062. Che ſta notte tu non mi ti appreſſaſti. 734. V'appreſſate molto ben alla uecchiezza.1741.Cuore etc.et coſi detto appreſſatoſelo alla bocca il baſciò. 934. Et una caſſa laquale ſopra l'onde del mare notando taluolta con grandiſſima paura di lui s'appreſſaua.302. Per le feſte di natale che s'A.1791. s'appreſſò alla caſſa.303. Come il giorno s'A.785.Ne mai al uero s'A.2336.

APPRESSO. dapoi.Piacque alla Reina; che Lauretta diceſſe A.139.Et A.quando l'hora gli parue ſe n'andò a dormire.1840.Et A.ſu ui montò.1201.La ſera uegnẽte A.42. A.per nomi intendo di nominarle. 44. A.tutta ueſtita in ſu uno letticello a giacere ſi gittò. 1206. A. quando gli parue andò per ſuoi parenti.1307.A. queſta piu altre ſe ne cantò. 599. Ne molti giorni A. a queſte parole paſſorono. 2231. Et A. riguardando come,etc.975.A. laquale andata.1486. Nella camera di lei poco A. Se n'andò.i.poco dapoi. 2249. Poco A.Se n'andò adormire.2324.Et poco A.leuatoſi la Luna. 1201. Poco tempo A. hauendo con parole, etc. 2386. Ser Ciappelletto ilqual A. giaceua.i. da uicino,accanto.92. A.gran ualenti huomini lo fece ammaeſtrare.i. apud.135. egli non ha queſta terra medico,che s'intenda d'orina d'aſino A.a coſtui.i. a comparatione.1905.

A ppreſtare uedi alla particella Preſto.

A pprezzare. al ſuo primitiuo Prezzare.

APREZZO.Ilquale pouero huomo eſſendo di portar peſi, A. ſeruiua.228.

A pprouare.Vo.Sp.al ſuo primitiuo Prouare.

APPVNTATO. legato, o allacciato.Napolitanamente detto. Il uelo meſſo dalla ſommità della teſta; et A. ſopra i raccolti capelli da ogni parte. A M.

APPVNTO. a pelo.propriamẽte,etc.Fu meſſo a ſedere A. di rimpetto all'uſcio della camera.184.Secondo la oppenione delli ſciocchi, che credono la femina noue meſi A. portare e figliuoli.826.Egli dice A.che io ho fatto cio,che io credo;che habbia fatto egli.1545. Andoſſene A.doue il giudice teneua i piedi. 1760. Si A. ſenza alcuna coſa mutare era auuenuto. 2078.

A ppuzzare, alla particella Puzza.

APRILE. Vo.La. et Te.Qual freſca roſa d'A.591.

A prire. Fu tentato di farſi A.148.Che andaſſe ad A.a Lambertuccio.1576.Io nõ ti poſſo anchora A.1799.Quel cuore, che la lieta fortuna non hauea potuto A.la miſera l'aperſe. 1078. Senza uergogna ogni parte del corpo A.i. moſtrare. 30.L'uſcio etc. ſe Aprir lo poteſſe. 1801. Et ſi gli aperſe et dentro meſſolo.255. Tutta la ſua intention gli A.i.manifeſtò.1260.gli A. la ſua intentione.1340.Le carni tutte le A. i.sfeſſe. 1842. N'andò all'uſcio et aperſelo. 1527. Subito gli occhi s'aperſero dell'intelletto.1389. Hora euui coſi toſto della memoria caduto le uiolẽze fatte alle dõne da Manfredi di hauerui l'entrata aperta in queſto regno? 2229. Ma poi che coſtoro hebbero l'arca A. 350 Et percio hauea la feneſtra laſciata APERTA.accio che etc. Truouatala adunque Gianni A.chetamẽte ſe n'entrò dentro.1260.et A. la ſepoltura in quella diligentemente entrò. 2180. Fattoleſi incõtro con le braccia APERTE diſſe.260.Et APERTI gli occhi non ueggẽdo alcuna coſa etc.1106. Standogli e panni A. dinanzi. 1758. Gli occhi m'ha aperti dell'intelletto. 2168. Et poi che parte della notte fu trappaſſata APERTO a ſuoi compagni, ſi n'andò, etc.420. Perche il contratto matrimonio faceſi A.etc.i. manifeſto.287. Con aſciutto uiſo et A. et da niuna parte turbato coſi al padre diſſe.i. ſereno.923. Madonna aſſai m'aggrada, per queſto campo A. et libero etc.i.ampio.1975.Nella mia ſeguente nouella potrete conoſcere A.i.apertamente.3139. La caſſa,etc. con certi ſuoi ingegni APERTALA chetamente nella camera uſcì. 541. Et APERTISI i panni dinanzi. 1923. Laquale APERTOGLI, et nella corte ſmontato d'un palafreno.1576. APERTOLE interamente l'ardore del Gerbino.i.manifeſtato a lei.999. Di pari conſentimento APERTOSI.tra tutte cio,che per adietro da tutte era ſtato fatto.i.ſi manifeſtorno. 630. Vſcio non è che non s'apra come egli il tocca. 1560. Et come addormentato il ſente; coſi apre l'uſcio; et uienſene dentro. 1560. Che queſto uſcio fa ſi gran romore quando s'A. che etc. 1800. aprendo l'uſcio diſſe. 1227. aprendogli cio che in animo hauea hauuto.i. manifeſtandogli o ſcoprendogli. 144. Et giunto all'uſcio, et non aprendolo ſi ſoauemente come faceua la donna, etc. 1609. apri l'animo alle mie parole. 1637.A. gli occhi dell'intelletto.2264.Va et pianamente gli A.255.Aprì la cella et dentro entrò.152.Peronella andata all'uſcio A. al marito. 1508. Vi prego che m'apriate. 1799. Et pianamente picchiaſſe tre uolte et ella gli aprirebbe. 1494. Et percio diſpoſe d'aprirgli il ſuo biſogno.i. paleſargli. 144. O in quella arca non uenendoui alcuni piu ad aprirla di fame morire. 350. Che piacer gli doueſſe d'aprirle. 1539. Ad A. il ſuo deſiderio peruenne.i. manifeſtare allei.154. Si diſpoſe di aprirli l'animo ſuo. 1892.

Furono all'uscio per aprirlo. 964. Non ui sia noia d'aprirmi la cagione che qui u'ha fatta uenire.i.palesarmi. 2209. Et io uerrò incontinente ad aprirti. 1749. Acciò ch'io possa tornare ad A. 1800. Io non intendo al presente di piu aprirui.i.manifestarui. 2199. Meno mi curo di A. il uero. 723. Credeua che l'uscio fusse che s'aprisse. 1795. Tutta la cotta pelle le s'A. 1842. Sarei sentita dal fratel mio; se io t'A. 1800. Che sicuramente ogni suo desiderio l'A.i. manifestasse. 502. Auanti ch'elle porte s'aprissono. 646. Ma se uoi gli aprite, et egli mi troui cosi, etc. 1527. Madonna A. per Dio, che io mi muoio di freddo. 1798. Cominciò a gridare apritimi A. 812. Colui che l'uscio apriua fusse Ariguccio 1609. L'anima mia tutta gli apro. 2123.

APERTAMENTE, etc. al suo luogo.

APRITOR. e diuenuto andatore di notte et A. de' giardini. 676. Et per quelle APRITVRE della ueste metten do l'occhio. AM.

APERTA con i suo deriuati al suo luogo.

APROVA. Vdendo forse uenti maniere di canti d'uccelli, quasi A. l'uno dell'altro cantare. 607. Aragne tu che cõ Pallade haueste ardire di lauorare Aproua. PH.

A. INNANZI Q.

A QVILA. Vo. Sp. Come ad una A. hauer uinta una colomba, et Aguila dice il Sp. 1823.

AQVILONI. Et lo giouane Oppio non piu resistere a ueloci A. PH.

A. INNANZI R.

A RABI. Vo. Sp. et La. Vna gran multitudine d'A. 404.

ARAGNE. Ne era in quella alcuna parte, oue A. non hauesse, et copiosamente le sue tele composte. PH.

ARANCI. Chiuso d'intorno li uerdissimi et uiui A. 604. Fiori d'A. 318. Acqua di fior d'A. 1936.

ARATRO. Vo. La. et Sp. Paion huomini leuati dall'A. 1756.

A rerei. Anzi con tagliente Vnghia il uiso A. in molte parti lasciando in quello eterni segnali delle mie uendette. FI.

ARBITRIO. Vo. Sp. et La. Et hauendo alquanto d'A. piu colorato di poterle parlare. 1518. Et per conseguente piu largo A. debbo hauere, etc. 2108. Secondo il suo A. 67. Nel suo A. rimise l'Andare. 188. Haueui piu A. di fare il contrario. 97.

A rbitro. uerbo Latino. essistimo, giudico. Questo pensiero (si come io A. estimo). LA.

ARBORI. Vo. Sp. La. et Fr. Messe le tauole sotto alti et belli A. 1488. Vna ualle ombrosa da molti A. 220.

ARBOSCELLI, o ARBVSCELLI. Vari et piaceuoli a riguardare. 63. Et de colli i riuestiti A. 1375. gli occelli, su per gli A. tutti lieti cantauano. 1133. Per un boschetto assai folto di A. 1300. Belli et giouani A. erano assai con frondi uerdi et folte. PH.

ALBERI. al suo luogo.

ARCA. Vo. La. et Sp. Sepoltura. Et furono all'A. laqual era di marmo et molto grande. 346. Et presto dell'A. si gittò fuori; Della qual cosa tutti gli altri spauentati lasciata l'A. aperta a fuggir cominciorono. 351. Et per la cassa. Vo. Sp. Per lo cadere dell'A. dubitò forte; ma sentendola per lo cadere aperta, etc. 1108. Vn'A. non troppo grande. 1103. Che d'alcuno suo nimico sia stato occiso, et poi messo nell'A. etc. et mandola a uedere se quiui fusse l'A. etc. et uenuti all'A. dentro uel misero; et rinchiusala il lasciorono stare. 1104. Anchora che lor grauetta paresse; ne la portorono in casa loro. 1105. Et stando anzi a disagio che no nell'A. ch'era picciola. 1107. Essendo quelle ARCHE grandi di marmo.i. sepolture. 1438. Et posta la mano sopra una di quelle A. 1437

ARCHITRICLINO. maggior domo. Vo. Gr. et La. Fu conuitato alle nozze, allo A. delle quali il uino mancando, la pura et uera acqua fece bonissimo uino diuenire. PH.

ARCIERE. Quando una cosa non usata apparisce di subito; et subitamente da uno A. è ferita. 176. Mi pare, che piu cõ ARCIERI; che con altro qlle facciate. et perciò oue si trouasse modo; che a gli A. del uostro aduersario, etc. 1185

ARCIONE. Attenendosi all'A. 1197. Cadere il fece sopra l'A. della sella tutto stordito. PH.

ARCIPELAGO. uenuto nell'A. 298.

ARCITA. Gran tẽpo cãtorono d'A. et di Palemone. 1675.

ARCIVESCOVO di Napoli. 342.

ARCO. Vo. Sp. La. et Fr. Preso l'A. et la spada. 2166. Et meta. Alla qual cosa hoggi pochi, o non niuno ha l'A. teso dell'intelletto. 2257. Amore il for:- A. adatta. FI. A uoi conuien fare le corde molto piu sottili a gli ARCHI de uostri arcieri. 1185. In risarcire gli affaticati A. et le loro corde spende il tempo. AM. Et Arcora nel numero del piu si è detto da gli antichi Thoscani.

ARCOLAIO. guindolo, o corlo col qual si racoglie la seta o filo. Imperciò ch'alle altre era assai l'ago, e'l fuso, et l'A. etc. 9.

ARDENTE. Che l'impetuoso uento et A. della inuidia nõ douesse, etc. 885. Quantunque io fussi in un gran fuoco et molto A. tutto di paura tremaua. 167. Disperandosi di douere da cosi A. caldo campare.i. uehemente. 1851. Giouane A. i. cupido. 2197. Et la bellezza cõ appetito ARDENTISSIMO desiderarono. 401. Se tu ARDENTEMENTE ami Sophronia a me sposata; io, etc. 2270. Et appresso quantunque io A. l'amassi, etc. 2296. ARDENTISSIMAMENTE di lei innamorandosi. 429. Perche innamoratosi A. di lei. 1587. Et A. desideroso d'aiutarlo. 2304.

ARDORE al suo luogo.

A rdere. Vo. Sp. Tu hai me di giorno sopra questa torre fatta arrostire anzi A. 1846. Et facendo nella cameretta sempre A. un gran fuoco. 2143. Et dentro cominciò ad A. tutta di desiderio di sapere ciò. 721. Che u'arda il fuoco del cielo 1356. Conosci tu chi coloro sieno liquali tu uogli che s'ardano? 1268. Non ui potrei dire quanta sia la cera, che s'arde a queste nozze. 1884. Et spento il lume che nella camera ardea. 1611. Ma sol del chiaro fuoco Nel qual ardendo in festa uiuo, e'n giuoco. 597. Che A. ella dell'amore di Beltramo. 831. A. d'una parte la giouane et d'altra il Gerbino. 1000. Ch'io son felice A. nel tuo fuoco. 1967. Et insino a qui creduto habbiamo, che costei nella casa; che mi fu quel di stesso arsa; ardesse. 1250. Dire, etc. d'alcun mortal giamai; Che nõ A. di cotal uaghezza. 223. D'ardentissimo Amore uoi ardete. 979. ardeua d'amoroso disio. 261. A ciascuna persona il suo amore celando. Ma mentre che esso in questo fuoco A. 634. Ella di pari amore A. 1000. Nicoluccio, ch'A. di sapere chi ella fusse.i. desideraua. 2191. Oltre modo i due

giouani

giouani ardeuano.981.Nelle donne,etc. perciò che piu leggiermente in quelle s'accende; et ardeui con fiamma piu chiara,et con meno rattenimento le ſoſpinge.975.Che tu per l'amor di me ardi tutto. 1800. et tu (come ſentit'ho) tutto A. et conſumi nell'amore d'una donna. 732. Per laqual io ardo tutto. 806. Et ARSA tutta la terra etc. 445. La caſa che mi fu quel di A.etc.1250.era ogni coſa arſa. 250. Vn fuoco nella propria caſa arſe il padre.871.Ma elle arſero alle meſſe.819. Hai commandato che arſi ſieno? 1268.

ARSVRA.Arſibile etc.al ſuo luogo.

Riardere. Il corpo ſuo tutto RIARSO dal Sole. 1847.

ARDIMENTO. s'ame dato A.haueſſi.2244.

ARDIRE.Ripreſo lo A.214.Se nó che queſto è ſtato troppo grande A.673.Pure una uolta preſo tempo et A.le diſſe. 1219.Che tanto d'A.haueua hauto. 1262. Dal beſtiale A. de gigáti fu il cielo aſſalito.PH.Prédédo piu d'ardir.1053. Pápinea nó meno ARDITA che lieta.265.Niuno di uoi ſia ARDITO di toccarmi.1042. Niuno fuſſe táto A.1087.

Ardire. Niuno ardì di riſpondere.443. Coſi coſtui etc.A.di farſi agnolo Gabriello.972.Ne A.di tornare a Siena.2029 Nó A.di far motto.2302.Nó ardirà di uenirti a caſa.766 Ne mai ardirò di pormiui a piedi.662.Nó A. di porgere i pireghi miei a uoſtra altezza.703. A.oltre alle dette diruene una nouella.2031.Alqual io non ardiſca di dir cio; che biſogna.1343.Che ardiſce la doue io ſia; a parlare di me. 1371.Non fu percio di ſi pouero animo; ch'ella nó ardiſſe a receuere amore nella ſua mente.1051. Appena, che io ardiſſi di crederlo.19.Il nó hauer ardito mai di manifeſtarlo.502.Non ardiua addomandarla.494.Non A.di tornare adietro.1200.Non ardiuano d'aiutarlo.236.

ARDORE.Vo.Sp. Sentì có piu forza nel cuore l'amoroſo A.496.Ne con quanto A.ſi diſideri la uendetta.781.Ilche tu moſtri con tanto A. hauere diſiderio.1831. Alqual A. mi da il cuore di truouare aſſai dolce rimedio.979.l'A.del Gerbino.999.Cariteuole A.L A.

ARDENTE. ardere etc.al ſuo luogo diſopra.

ARDVI.i. alti, grandi, difficili, importáti. Molti per loro ſtrettiſſimi et A. biſogni concoreuano per conſiglio. 2095.

A rerei.alla particella Aratro.

ARETINI. Percio che queſta beſtia era pur diſpoſto a uolere, che tutti gli A.ſapeſſero la loro uergogna.1540.

AREZZO. città. 1535. ARGENTA. città. 322.

ARGENTO SOLIMATO.Nó era alcuno che infacédato nó fuſſe,qual affare A.o purgar uerde rame.etc.L A.

ARGENTO. Vo. La.et Fr. per la pecunia. Con bichieri, che d'A.pareuano.72. Pareua da lungi A.uiuo.1475.Con ARGENTATE onde rinfreſcaua le aride gole. A M.

ARGO.Vo.La.et Gr.Antichiſſima città di grecia molto piu famoſa che grande. 1630.

Argométare.affermare.Vo.Sp. Et dalla uecchiezza,etc.argomenta ſe eſſeré nobiliſſime.LA.etc.guarda a Caualieri. Donde argométate di darlami tale; che mi piacerà.1375. Si argomètò di fornirlo come poteſſe.i.determinò,etc.1515

ARGOMENTO.Vo.La.Sp.prouediméto,rimedio,o prouiſion.O che la ignoranza de medici non conoſceſſe,da che ſi moueſſe; et per conſeguente debito A.non ui prendeſſe; non ſolamente pochi guariuano.etc.18.Da queſto A.moſſi.i. ragione.26.Et per ſegno o indicio.Paruegli A.di ben diſpoſtaméte.96.Nó picciolo A.della ſua uirtute.2192.Apertiſſimo A.52.A. Aſſai euidétiſſimo.194. Et accio che di q̄ſto prendiate certiſſimo A.702. Il piaceuole A.del Scalza ſoggetta. 1417. Nuouo A.del Scalza uſato.1418.Et prendendo A.di queſto.i.fede o animo.1602.Molti altri ſuoi ARGOMENTI fatti fare.i.prouiſioni.811. Gli medici con grandiſſimi A.et preſti aiutandolo.1804.Con confetti et altri A.571.Da ueri A.raſſicurato.i. Ingegni. 1770. Qual Philoſopho potrebbe moſtrare gli A. che fai tu .i. ragioni .1534. Il gráde amore il ſoſpinſe inanzi con A.contrari a queſti.i.ragioni.1985.

ARIA.per lo clemente,etc.alla particella Aere.

ARIDE.Vo.La. Có argétate ōde rinfreſcaua le A.gole.AM.

ARINGO.lo ſpatio del corſo.Vo.Pr.Nó che un'A.ma dieci non ſi poteſſe correre.473. D'eſſer colei; che corra il primo A.1975.Nel cominciare dell'A.PH.Non abbaſſerai la lácia nel principio dell'A.percio che'l ſauio nimico prénderebbe riparo al tuo diuiſato colpo.P H.Cominciauano li loro ARINGHI, et diritti ſopra le ſtaffe,chiuſi ſotto i ſcudi,có le pūte delle leui lancie,tuttauia egualméte portádole,quaſi raſente terra,ulociſſimi piu che aura, correuano i loro caualli.F I.

ARISTIPPO. Philoſopho, dolente, etc.1136.2260.

ARISTOTILE. 1445.

ARMA. Vo.La.Fr.et Sp. Et ciaſcuna mia A. poſi in terra. 1482. Con un Pennoncello aſſomigliare A.etc.P H. Iddio et la uerità l'ARME per me prénderāno.61.Senza altro dire laſciorono l'A.345.Pur uſcitone et queſte A.truouate.345. Gittate l'A.in terra.389.Hauendo l'A. tratte ſopra couerta.1150.Et nel numero Sin.Il taglio della ſua A. era perduto.P H.Le trombe ſonorono: preſero l'ARMI. dierono di remi in acqua. 1006. Da uoi come nimico et con l'A. m'ha conſtretto amore ad acquiſtarla.1151.Gettate in terra l'A. 1150. Il geloſo con le ſue A.tacitamente ſi naſcoſe.1564. et Arma ſignifica la inſegna.ARMARIO. Vn'A. di ragion ciuili fu riputato. 1405.

Armare. Vo.Sp.et La. Fatto un legno A.i.preparare.1149. et armatoſi.i.il di ſeguente con alcun ſuo famigliare montò a cauallo.1089.armò un legnetto ſottile.296.

ARMATA. Montato ſopra una galea bene A.393. A douerui in mezo il mare có A.manò aſſalirui.1151.Et d'altra gente A.1170.La donna etc.et gia da ſe A.in modo da mādargli uia.i.prouiſta.1988.Et la notte uegnente inſieme con un cópagno tutti ARMATI.430. Ma A.per tema.787. Tutti ſotto i ueſtimenti A.1167. Con alcuni legnetti A.andatone una notte.944.Nelle caſe nellequali tu con tuoi compagni ARMATO.1166.A.di buona patienza.meta.904.

DISARMATO. Lo uide D. 1085. Con due famigli DISARMATI. 1085.

ARMATVRE. Vo.Sp.Volea ſpogliarſi le pertugiate A.P H.

ARMEGGIARE.La donna,laquale il lungo uagheggiare,l'A.le mattinate et altre coſe,etc.705.Et per molti ARMEGGIATORI continouando per molti giorni.PH.

Armeggiare. Et per amor di lei cominciò a moſtrare d'A. et di gioſtrare,etc.719.Et cōtinuamente donando et armeggiando.268.Nellaqual feſta A.egli alla catelana. 2235. Gioſtraua,armeggiaua,faceua feſte.1316.Et tal hora armeggiauano,et maſſimamente p le feſte principali.1433.

ARMENTO.Che un leon famelico nell'A.de giouéchi. 1009.

ARNESE ornamento.robba,o maſſaritia.et è uoce Prouézale.Male era in A.185.aſſai poueraméte in A.273. Come egli m'hauea laſciato nell'albergo in A.2028. Có grá pópa di ARNESI. 2140. Et altri aſſai belli et ricchi A.318. Molti nobili et ricchi A.404.Et poſti giu gli A. da caualca=

re. 2377. Volẽdo racconciare i guaſti A. della ſua naue. P H.

A R N O. Fiume. 1389. Val d'A. diſopra. 1812.

A R O M O R E. Si leueranno A. et grideranno. 91.

A R P I O N E. rampino, o ferro torto fitto nel muro. Attaccato il palafreno ad uno A. 1576.

A R R A. Vo. La. et Arabo, perche Arra et Arrabo piu anticamente detto; chiamano quel poco di ſegno, che ſe da auãti del prezzo ſtatuito, uolgarmente chiamato il caparro, o la caparra. Io ti uoglio dare un baſcio per A. 1594. Le lagrime, i giuramẽti, et le promiſſioni de giouani, non ſono hora di nuouo A. di futuro inganno alle donne. F I.

A rrabbiare. alla particella Rabbia.

A rrecare. al ſuo primitiuo Recare.

A rrendere. al primitiuo Rendere.

A R R E N D E V O L E. conſentiente. Et agli amoroſi deſideri A. foſti. 1592. Che ſempre poi troppo piu A. a piaceri de gli huomini furono, che prima ſtate nõ erano. 1313. Ben è uero chelle donne ſono A. a laſciarſi un loro difetto prouare. L A.

A rreſtare. al ſuo primitiuo Reſtare.

A rricchire alla Dittione Ricchezza.

A rricciare. Et quaſi tutti i capegli addoſſo mi ſento A. 49. Tutti i peli gli ſi cominciorono ad A. addoſſo. 1986. Non hauẽdo pelo addoſſo, che arricciato non fuſſe. 1305. A ciaſcun huomo s'arricciauano i capelli come ſuol fare al ricco mercatante nelle ſelue dubbioſe, poi che egli e ladroni con l'occhio ha ſcouerti. P H.

A rricordare, ridurre in memoria. Molte fiate queſte parole arricordò alla Reina P H.

Ricordare. al ſuo luogo.

A R R I G H E T T O. nome proprio. 355.

A R R I G O Santo. 26. 228. pouero huomo. 227.

A R R I G V C C I O berlinghier. Fiero et forte huomo, come traſognato, come ſmemorato, ebbriaco, cattiuo, etc. 1604.

A rriſchiare. porerſi a pericolo. Auanti che alcuno s'arriſchiaſſe a credere, che fuſſe deſſo. 791. Che dietro alle pedate di colei, di cui dire intendo, s'A. d'andare. 1629. Et in cio arriſchierò la perſona et la uita. i. mettero a riſchio P H. Intorno a quelle nouelle non s'arriſchiò. 542.

A R R I S C H I E V O L I. Credendo a marinai etc. et A. F I.

A rriuare. Vo. Sp. Ne mi parebbe il bene andare, ne doue la notte bene A. 247. Non conoſceua doue A. ſi doueſſe. 1200. arriuai in quelle ſante terre. 1458. Vna gentil donna etc. et A R R I V A T A in Cipri. 199. Et quiui per auentura A. in uno alberghetto. 843. Doue prima ella era arriuata. 361. Ch'ella quiui in quella barca coſi ſoletta fuſſe A. 1178. Ne mai ſeppe doue arriuati ſi fuſſero. 993. Et come quiui ſolo arriuato fuſſe, gli domandò. 1213. Et come quiui A. fuſſe. 2304. Qu ite uolte in Bologna arriuaua. 2110. Arriuò a Genoua un ualẽte huomo di corte. 192. Quiui A. un legnetto di Piſani. 361. Auenne che quiui A. un giouane etc. 1929.

A crosiire etc. alla particella Roſſezza.

A rroſtire. Et cominciò metterlo in uno ſchidone, et A. diligentemente. 1325. Tu hai me di giorno ſopra queſta torre fatta A. 1846. Et ſe gli mandò dicendo, che acena l'arroſtiſſe, et gouernaſſela bene. 1398. De carboni co quali fu arroſtito San Lorẽzo. 1461. Gli portò due fette di pane. A R R O S T I T O. 2143. Et q̃ſta mattina l'hauete hauto A. 1330.

A R R O V E S C I O. al contrario. Meſſoſi indoſſo un pellicion nero A. 1915. Roueſcio. al ſuo luogo.

A rrubinare. empire parlare da tauerneri, o baratieri. Che ui piaccia d'arrubinargli queſto fiaſco del uoſtro uino. 2083. Che arrubinatimi, et che zanzzerieri mi mandi tu dicendo a me? 2086. Haueua egli ben inteſo dello A. et de zãzzerieri. 2087. altri leggono zanzeri.

A R R V G I N I T I. Con non poca fatica per gli A. ferramenti aperſe la porta P H.

A R S V R A. Tanta è l'A. laquale io ho dentro. 1847. Percio che non altrimenti che la freſca acqua ſopra i caldi corpi è ſoaue, coſi di quegli la mia A. ſentirei rinfreſcare. L A. Poi che il greco fuoco d'ogni coſa A R S I B I L E hebbe le ſue fiamme paſciute, etc. A M.

A R T A T A M E N T E ſtrettamente, et con aſtutia. Et A. preſe cõ coſtui una ſtretta dimeſtichezza. 557. Nõ ſolamente gliel cominciò a cõmendare, ma A. a ſollecitarlo. etc. 1536.

A R T E. Vo. La. Sp. et Fr. L'Arte è nella mente, il magiſtero nella uiſta, l'opra l'effetto. Ammeſtrata alquãto dell'A. marinareſca. 1176. Et perſonalmẽte la ſua A. eſſercitaua Alquale quantũque la fortuna A. aſſai humile data haueſſe. 1383. Et percio hauẽdo egli quell'A. ritornata in luce. 1406. Ma. quãtunque la ſua A. fuſſe grãdiſſima. 1407. Ilquale per A. di nigromantia proferiua di farlo. 2203. Et li furioſi uenti, a quali niuna marinareſca A. mi da rimedio. P H. Et per l'aſtutia, o induſtria s'incominciò a corgere dell'A. uſata dal caualiere. 706. Anchora cõ marauiglioſa A. quelle cercate d'accreſcere. 402. Vſai l'A. occulta, che hora ui puote eſſere aperta. 2296. Et per quello ch'io ſtimi con ogni ſollecitudine, et con ogni ingegno et con ogni A. mi pare etc. 133. Il cuoco poſtaui tutta l'A. et tutta la ſollecitudine ſua. 188. Cariſſime donne ſpeſſe uolte auiene chell'A. è dall'A. ſchernita. 1784. Quiui ſi uuole uſare un poco di A. 1768. Et coſi naſcondono ſotto le membra dell'A R T I. reputate piu uili; accio etc. Si come la fortuna ſotto uili A. alcuna uolta grandiſſimi theſori di uirtu naſconde. 1404.

Et per l'Aſtutie. Perche ella molte A. uſò per douere contro al corſo della natura diſgrauidare. 1278. Con le ſue A. fece un bel giardino. i. nigromantie. 2214.

A R T E F I C E. artegiano. Et maritata ad uno A. lãnaiuolo ricchiſſimo. 651. Si compoſti et bene ordinati, come ſe chiunque è di cio il migliore A. gli haueſſe piantati. 1475. Aſſai manifeſta coſa è, tanto piu l'Arti piacere, quanto piu ſottile A. è per quella artificioſamente beffato. 1926. Gli A R T E F I C I della città. 1549. Qual Philoſopho, qual ARTISTA mai haurebbe potuto, etc. 1534.

A R T I F I C I O ingegno fittion coſa cõtrafatta. Vo. La. et Sp. Quuntunque A. della natura fuſſe; et non manoale pareſſe. 1473. Continouando coſtoro queſto A. coſi fatto auenne etc. 1608. Calandrino ſtette tutta la ſera uegnẽte con ſuoi A R T I F I C I per pigliare un pipiſtrello. i. ingegni. 2046. In una A R T I F I C I A T A caſſa il fece portare. 540. Iui entrò non ſo ſe da natural uena, o da A. 605. Et dalla bellezza, et dalla A. piaceuolezza di coſtei era appreſo. 1937. Et co uiſi A R T I F I C I A L M E N T E pallidi, et con uoci humili. 943. Et per canaletti aſſai belli et A R T I F I C I O S A M E N T E fatti. 606.

A R T I G L I. unghioni. Piu leggiermente doueua gli ſuoi A. ficcare. 2227. Hauendo gia rimeſſa la ſemplicetta colomba intra gli uſati A. de diſpietati nibbi. P H.

A R T I S T A. Vo. Sp. diſopra ad Artefice.

A R V B B A a ſacco et abottino. Da Federico Imperadore fu preſa, andatoci A. ogni coſa etc. 1246. altri leggono ad ruba.

ASCENDENTE.

A INNANZI S.

A SCENDENTE. Vo. La. Et ueggendo che gia Citherea, donna dello A. loro, s'era d'intorno a loro ne ſuoi cerchi uoltata la ſeſta uolta P H. Nel celeſtiale Toro A. della loro natiuità, etc. P H.

ASCHIFO. uedi Schifo.

ASCISI. città. che mai non fu di San Fräceſco ad A. 948.

ASCIVGATOIO. La teſta inuilupata in uno A. loro. Tu uedrai due ASCIVGATOI teſi alla fineſtra della camera mia. 709.

ASCIVTTO. Come nó curante có A. uiſo et aperto diſſe. 923. Col uiſo non ſolamente A. ma lieto. 2406. Come che di morir có gli occhi ASCIVTTI. 935. etc. Et per lo Soſt. Andare in zoccoli per l'A. prouer. pro pedicare. 1337. Raſciugare. al ſuo luogo.

ASCOLTANTI. Con un poco di uergogna punſe e cuori delle donne A. 158. et replicata a. 1427. Con gran marauiglia de gli A. 2194.

A ſcoltare. S'accoſtò chetaméte al uſcio della cella ad A. 148. Et non ſolaméte la ſua ambaſciata A. ma etc. 744. Ella non mi ſtarebbe mai ad. A. 1239. aſcoltãdo leggierméte udiuano et intendeuano cio; che etc. 113. Tacendoſi Eliſſa, le lode A. delle ſue cõpagne date alla ſua nouella. 1216. Et A. Giotto ilquale belliſſimo fauellatore era. 1409. Et uoi aſcoltãdola quello ne farete; che etc. 1335. aſcoltarete bene cio; che io gli dirò. 1527. Appena di ridere potendoſi aſtenere ſogghigãdo l'aſcoltorono. 158. In qlla il diuino ufficio A. 1684. La nouella diligenteméte ASCOLTATA. 122. Dioneo, che diligentemente la nouella della Reina aſcoltata hauea. 837. Con grandiſſime riſa fu la nouella d'Emilia A. 1503. Per le coſe ASCOLTATE nel tépo auenire. 43. Furono con ammiratione ASCOLTATI i caſi di Rinaldo. 264 Coſtui fu có gráde allegrezza aſcoltato. 396. Eſſédo da tutti A. cominciò coſi. 177. Lo Abate ueggédola hauer A. et dare indugio alla riſpoſta. 808. Riuoltatoſi al popolo che aſcoltaua. 117. Et chi ne ragionaua A. 998. Et aſcolterai quello che di queſto fatto ſi ragiona. 1077. Lequali coſe io aſcolto et intendo. 888. La donna l'aſcoltò uolentieri. 654. Laquale A. et diſſe. 1790. La donna con paciente animo l'A. 2388.

ASCOLTATORE. Hauendo riguardo all'A. 2422.

A SCOSE. Vo. Sp. Et uergognãdo tégono l'amoroſe fiãme A. 6.

À SENNO. In tanto, che A. di neſſuna perſona uoleua fare coſa alcuna. i. ſecondo il uolere. 2072.

ASINA. Vo. Sp. La. et Fr. Sedédo ſopra uno A. eſſendogli tutta Hieruſalé con rami d'oliuo et con palme uſcita incontro. P H. Drappi etc. nó péſando, che ſe fuſſe chi addoſſo o indoſſo ad un'ASINO gli poneſſe ne porterebbe troppo piu, che alcuna di loro, ne percio piu da honorar ſarebbe, che uno A. etc. parlãdo delle donne. 204. Qual A. da in parete tal riceue prouer. uedi a Parete. 528. Fãtaſma fantaſma uatti có Dio; che'l teſchio dell'A. non uols'io. 1502. Le labbra ſue ſono come quelle dello orecchiuto A. pendule. A M. Vno orecchiuto A. ilquale ragghiando fece queſto piano riſonare A M.

ASINAIO. Se n'andò ſopra monte A. 891.

À SPADA TRATTA. Nimici A. 2139. Vo. Sp.

ASPETTANTI. Alle donne A. ſi riuolſe. 2120.

ASPETTARE. Perche l'A. non t'increſca. 1799. Et fu ſi lungo l'Aſpettar; che etc. 1817. Alquanto gli tenne in A. 348. L'hora della cena appena ASPETTATA. 877. A. la notte. 1258. La uenuta del Marcheſe dallei A. etc. 252.

A ſpettare. Senza A. altro cõmandaméto. 145. Senza A. d'eſſere ſollecitata. 828. piu nó ſapendo che A. ſi doueſſero. 273. Anima etc. che anchora ſon certa; che m'ama, aſpetta la mia; dallaquale ſommaméte è amata. 936. Non aſpettando lui quello doueſſe riſpondere. 197. Luogo et tempo A. 248. Doue A. ripoſto s'era. 1004. Sempre A. ſi ſtaua. 1018. Niuna altra coſa A. 669. Che era agghiacciato aſpettãdola. 1073. Niuna pena piu aſpettandone. 559. Non altrimenti aſpettargli. che etc. 1972. Sopra la porta ſe ne uenia ad A. 2319. Laqual ſenza aſpettarlo. 198. Non ha luogo d'aſpettarne pur uno, non che tanti. 2333. Mi truouerai iui che t'aſpettarò. 709. Con deſiderio aſpettarono la domenica. 593. Et A. il termine dato. 983. Che piu nol chiamaſſe; ne lo aſpettaſſe. 1019. Che tanto A. che; etc. 1496. Che non chell'uno dell'altro A. d'eſſere inuitato accio. 1053. Et cõmandato ad ogni huomo che l'A. 2380. La pace piu anni aſpettata hauea. 273. O uoi aſpettate d'eſſer uinti, o etc. 1149. Deh aſpettate un poco. 2023. Tu guaſtareſti cio ch'è fatto A. Io uoglio uedere etc. 1530. diſſe A. 1403. Da coſi fatto principio nó ſarebbe, ſe non ſi diceſſe; aſpettato. 12. Infino a nona A. che il prence ſi leuaſſe. 434. Et A. che dire uoleſſe il frate. 667. Di ſi maluagia notte come egli aſpettaua. 256. doue truouò la ſua donna che l'A. 714. Con la maggior paura del mondo l'A. 1355. Gli lor tre amanti che l'aſpettauano truouarono. 983. Tu aſpettaui di ſcaricar le ſome altroue. 734. A pie del pino l'aſpetterci. 1597. S'io aſpetterò diletto o piacere da coſtui, etc. 1338. Che aſpetti tu hora mai qui? 1241. Non aſpettiate uoi d'aſſaggiarne gocciola. 1386. Et ubidiente aſpetto dal tuo poter mercede. 1365. Ho gran paura del giudicio; che io A. d'un peccato. 1671. Tornato alla camera aſpettò. 148. Colui nó A. che etc. 337. Et tãto A. che etc. 1071. La cui tornata da Roma s'A. 1292. Et aſpettone di leuãte anchora tãta. 1952.

ASPETTO. preſenza aria. etc. Vo. La. Laqual formoſa et di piaceuole A. era molto. 226. Riceuutolo adunque in ſe col piaceuole A. del giouane. 1052. Ilquale gétileſco, et di migliore A. che alcuno altro, pareua. 1272. Percio che buono A. ha. 489. Pure eſſe hãno nel primo A. la ſimigliãza di quelle. i. incontro. 901. Coſtei molto nel primo A. era piaciuta. 1261. Per quello, ch'io ne uoſtri ASPETTI cõpréda. 2321.

ASPIDO. Coſi alle ſue parole gliorecchi chiudono, come l'A. al ſuono dello incantatore. L A.

ASPRA. Vo. Sp. Cominciò per ſembiãti affare una A. uita. 946. ASPRI ſoſpiri. 2124. Menarui etc. che p coſi ASPRO ſentiero, come fie queſto. 12. Nella terra di Prato fu gia un ſtatuto nel uero nó men biaſimeuole che A. 1419. Tu disleal tiranno A. et rapace. 1482. ASPRAMENTE malediceua l'amore di Cimone. 1154. A. il ripreſero. 1780. Có Tedeſchi cominciò ASPRISSIMA guerra. 517. inaſprire. Le mie tribolationi mai da unguento debito non eſſédo allenite per ogni hora inaſpriſcono. F I. Io ti prego, o tu te rimani d'inaſprire le mie pene, etc. F I. I pianti haueano INASPRITE le guancie P H.

A ſſaggiare. aſſaggiamo del uino di queſto ualéte huomo. 1386. Non aſpettare uoi d'aſſaggiarne gocciola. 1386. non ui potrei dare ad intédere come è buono ſe uoi nó l'aſſaggiaſte. 1586. Molto toſto hauete uoi trangugiata queſta cena. Pietro riſpoſe. Non l'habbiamo noi aſſaggiata. 1346. Anzi non l'ho pure A. come io diſſi. 1350.

ASSAI. molti. A. huomini et donne abbandonarono la pro=

pia città. 26. Cose A.contrarie. 30. A. cose haueua apprese. 832. A. uolte gia ne potete hauer ueduti. 1466. Fu A.uolte uicina etc. 923. Se ne hauriano A. potute annouerare. 36. Furono lagrime sparte A. 842.
Et per lo aduerbio. Vo.Fr.et Sp. Di che ciascuno fu contento A.1258.A.bene mostra di essere di alto senno. 647. Egli haueua l'anello A. caro.840.Mi da il cuore di truouare A. dolce, et piaceuole rimedio.980.Essendo loro A.uicini.1197.
ASSAI Souente uedi a Souente.
A ssalire. Il fante ueggendolo A. 249. a douerui in mezo mare cō armata mano A.1151. Andiamo adūque ; et bene auenturosamente assagliamo la naue. 1006.Il stimolo della carne l'assalì.1816.Et egli con le sue forze l'assalirebbe. 446. Tanta di me stessa compassione m'assalisce.i.assale. FI. In quella guisa, che gli sfrenati caualli, et d'amore caldi le caualle di Parthia assaliscono.1515. Et deliberato, auanti chell'assalisse di uolerlo uedere. 2166.Dissero se esser contro alla fede data dal Re assaliti. 1007. Disse Pietro campiamo; che noi siamo A.1197. Egli ficramēte assalito fu dalla concupiscenza carnale. 147.
ASSALTO. Con forte animo sostenēdo il fiero A.della nimica fortuna. 2395. A guisa d'uno A. solazzeuole. 1436. Sēza troppi ASSALTI uoltò le spalle.862. A miei ASSALITORI fauellando dico.890. Ma ueggendosi molti meno, che gli A.cominciorono a fuggire. 1199.In luogo solitario et chiuso ASSALITOLO il rubarono. 248.
ASSE. Sing. et Assi plur.tauole. Vo.La. Videro rotta l'A.sopra laquale Messere lo giudice tenea i piedi. 1759. Matteuccio preso tēpo mise la mano p lo rotto delle A.et pigliò il fondo delle brache del etc. 1761. TAVOLE. al suo luogo.
ASSICVRATI. Essi troppo ben A.cominciorono. 371.
ASSEDIO. Par che m'habbia posto l'A.ne posso farmi ad uscio,etc.555. Amore per gli cui ASSEDIAMENTI de gli animi infinite città cadute et arse ne fumano . FI.
ASSEMBRATI.i.raunati.uoce prouenzale. Vederui cosi A.tutti in un uolere.PH.
A ssegnare uedi all'Infinito Segnare.
ASSENTII. Et uenuto il tempo dallei aspettato la fortuna m'apparecchiò i suoi A.liquali a me (mal mio grado)cōuenuti gustare, etc. FI.
A ssentito alle lusenghe di Pericone.i.consentito.417.
ASSERTIVAMENTE. Voca. La. Cio che A.haueua dauanti a lei detto, di uolere pur seguire, pentendomi nella mia mente uacillaua FI.
A ssettare. Vo.Sp. Assettate erano le donne a tauola per mangiare. 1168. Poi che deposte l'arme, et i mantelli A. si furono,etc. A M. Dell'altre Nimphe honorate s'assettò colla prima A M. Appressandosi l'hora del mágiare,il Re A.ad una tauola P H.i. sedette. Voce Napolitana et ancho Lombarda. A mangiare s'assettorono,i.si misero a tauola. P H.
ASSETTATVZZO. accommodato, ordinato, polito, etc. Et molto A.era.82.
ASSETTO. Tutti i suoi caualli et le sue cose fece mettere in A.per douersene andare.i.in ordine.430.Di caualli et di arnesi rimesso fusse in A.524. L'opra era messa in A. 982. Poi che fu rimesso in A.2088. Tutti si misero in A.2378.
A ssicurare.uedi all'infinito Sicurare.
A ssiderare. agghiacciare. Mi sono creduta questa notte stādo ignuda A. 1821.
ASSIDERATI. per lo freddo tutti rapresi A. si uiuano e morditori.906.Io non sono di questi A.1914. O si ch'io so che tu sei uno ASSIDERATO. 1798.Et quasi A.uegendolo.255. Allargò le forze all'A. cuore.P H.
A ssiepati. Bronchi etc. che dauanti ti sono A.i.inuolti a guisa di siepe. L A.
ASSISA. foggia. Vestiti ad una A.1083.
A ssoluere. Vo.Sp. Non ci sarà prete che lo uoglia,ne possa A. 91.Nō ui potro io A.1560. D'ogni promessa fattami u'assoluo.2196. Non ASSOLVTO, anche sara gittata a fossi.91.
ASSOLVTIONE. Vo.Sp. Volēdo egli gia procedere alla A.105.La sentenza della tua A.intenderai.779. Fatta la A. la lasciò andare uia.950. Della loro Assolution. 2307.
A ssomigliare al suo primitiuo Somigliare.
A ssottigliare. alla particella Sottigliezza.
A stenere. Appena del ridere potendosi A. 1427. Appena di ridere potendosi A.158. L'huomo et la donna etc.douersi A. da cosi fatti congiungimenti.572. Di toccare la tua moglie ti cōuien A.687. Dal nostro nouellare ci astcniamo.1682
ASTINENZA. Vo.La. Gli conuiene cominciare un digiuno et una A. grādissima.687. Se ASTINENTI et santi non si credono douere essere ? 767.
ASTRATTO. lontano. Guido speculando molto A.da gli huomini diuenia.1435.
ASTRETTO CONSIGLIO. Truouai con la donna mia in casa una femina A.i.che strettamēte si cōsigliauano.724.
ASTROLOGIA. Vo.Sp.et La. arte da sottilissimi ingegni,et non da mente occupata d'amore F I.
ASTVTIA. Vo.Sp.et La. Mostrandoui l'A.d'uno,etc.633. Et p la mia amorosa A.2298. Due giouani ASTVTI molto. 1443. Giouane in ciascūa cosa ASTVTO.1713. Huomo che ASTVTISSIMO era. 392. ASTVTAMENTE qlla menò. 328. Bene A.tāto fece.683. Laquale A.adoperando. 2043.
A ssumere. uedi a Riassumere.
ASVA POSTA. Laquale Nicolosa,un tristo,ch'era chiamato il Mangione A.tenendola, prestaua a uettura. 2033. A tua posta al suo luogo.
A SVA SCELTA. uedi a Scelta.
A SVO DOSSO. Racconcio il farsetto A. 550.
A SVO SENNO. a suo piacere. Dormaui et oda cātare il Lusigniuolo A.1224. Perche io gli misi A.etc. 2024.
A SVOLO A SVOLO. Et i morti in quelle sipolture stiuati come si metteno le mercatantie nelle naui A. 38.

A INNANZI T.

TENTONE. uedi a Tentone.
A ATHENE. Il Duca d'A. 427. Il mandò ad A. 2260. Hauēdo egli animo Romano et senno ATENIESE. 2284.
A TORTO. Che'l cōmendò mai quāto tu ? et certo nō A. etc.929. Cio che p lei A grā T. il conte d'Anguersa riceuuto haueua.518. Lequai molti dānano uitupano a grā T.1136
ATROCI. Vo.La. Da cosi A.et acuti denti trafitto.888.
ATTA. Questa sospitione piu A. a cattiui animi che a nostri. 1471. Monna belcolore, A.meglio sapere macinare che altra.meta. de re uenerea. 1697. Cose piu ATTE a curiosi beuitori. 64. ATTI. Sostan. Et usauano di contrafarsi con nuoui A. 129. Perche costei con A.lusingheuoli presolo per la mano. 624. Con gli A. et con le parole piaceuoli.1051. Con A.piaceuoli et amorosi s'ingegnò,etc.413. Et appresso cō loro piaceuoli, et amorosi A.1929. Piu nuoui

A.del

A.del mondo,et tali et tanti.2039.Colui è piu honorato;che
piu abbhomineuoli parole dice, o fa Atti.194.Et il deſcende=
re agli A.de gli huomini.i.fatti.136.

ATTO. Soſtan. Niuno A. di fortuna ſi puo uedere mag=
giore; che etc.293.Si come a colui; che in niuno A.ho l'a=
nimo diſpoſto a tal materia. 657. Ne piu la ſua uita in coſi
fatto A.commeſſe alla fortuna.648. Se tu mai a coſa;che ti
piaccia; in cotal A.la poi cōducere.537.Diminuire in niuno
A.l'honeſtà delle dōne.44.Et fece un A.con la bocca.2941.
Et per lo adie.Piu alle dilicatezze A.i.deſtro, o idoneo.475.
Se il corpo delquale il ciel produſſe tutto A.ad amarui.898.

A ttare. Et certe coſe ſtate auanti cominciò ad A. a queſto
fatto. 727.

Adattare. al ſuo luogo.

A ttaccare. Vo. Sp. Volle una uolta Attaccar l'uncino alla
chriſtianella d'Iddio.prouerb. ſubagitare.1118. Lo ſtradico
hauere l'oncino attaccato, etc. 1121. Hauendo i gheroni
della gonella alla correggia attaccati. 1726.

ATANTE per aiutante et gagliardo uedi Aitante.

ATTANTO.Era la coſa peruenuta A. che non altrimen=
ti,etc.36. Et fu A.la coſa; che etc.1905. Di non hauere al=
cuna coſa ſaputa infino A. che etc. 1016. I morti con poca
terra ſi ricopriuano infino A.che etc.38.

ATTEMPATA.Attempate, etc.alla particella Tempo.

A ttendato.accampato.Per piu ſicurtà del ſuo eſſercito,ſenza
diſcendere al piano, s'era A. PH.

ATTENDATOSI adunque quiui Nicoſtrato.i. ac=
campatoſi.1298.

A ttendere. riſguardare. Vo.Fr.et Pr.quando ſta per aſpet=
tare.La cominciò ad A.313.Non gli puo far coſi buon uiſo,
ne A.tuttauia allui.1953. Intorno alli loro uffici A. non ui
poteſſero.i.hauer cura, o dar opera.70.Oue a queſto uoglia
A.87.Ma che altra coſa far nō ſapea;che A.a cauagli.516.
Che s'io uoleſſi A.a queſte triſtitie.1658. Senza riprenſione
A.da uoi.i.aſpettare.146.Cominciorono ad A.tempo al lo=
ro uiaggio. 357. Sembianti facendo di A. alla caccia. 970.
Queſto cotale ſenza A.di uedere il fine 2188. Niuna altra
coſa haurebbono hauta affare che Attender a colei.i. aſcol=
tar.1374.Non per uēdetta che io attenda della ingiuria.i.
aſpetti.201. Tindaro al ſeruigio di Philoſtrato et de gli al=
tri due.A.nelle camere.i.habbia cura.69.Trouiſi delle altre;
che glie l'Attendano.i. oſſeruino.623. Ella u'attende in
caſa ſua.i. aſpetta.316. Ad altro che a ſeruire a Iddio A.i.
da opera.868.Colui che al gouerno di loro attendea.i. ha=
uea cura. 513. Al traſtullare i fanciulli A.516. Et a niuna
altra coſa attendēdo, che affare etc.i.dādo opera.2216.
La donna lieta del dono et A.d'hauere de gli altri.i.aſpettā=
do.809.Si miſe in mare A.il legno.1149.Et il ſeguēte di A.
di menarlo uia.2352. Colui riſpoſe, che lo attenderebbe
uolentieri.i.aſpetterebbe.1288. Il chericato,alquale piu i ſe=
colari ne con limoſine ne con altro attenderebbono.i.cu=
rarebbono.685. Et io u'attenderò.i. aſpetterò.1799. Con
gente della guardia attendeſſe.i.haueſſe cura. 553. Che la
ſeguente mattina l'A.a deſinare.i. aſpettaſſe. 161. Manda=
to addire alla donna, che non l'A. 753. Di ſcriuere alla
donna ſua ch'ella l'A. 2341. Et pregato, che piu a quelle
coſe nō A.i.ſollicitaſſe, o deſſa opera.669.Che a niun parti=
to A.alle parole di Pietro.i. aſcoltaſſe o deſſe orecchie.1195.
Poche ſarebbono quelle; che u'attendeſſero.i.deſſero orec=
chie. 536. Et attendere bene a quello che io ui dirò.i.aſcol=
tate.755. Tutti ſiete gran promettitori,et poſcia non A.nul=
la.i. oſſeruate. 1704. Aldobrandino che loro attendeua.i.
aſpettaua.789. Guiſcardo chell'A.917. Ne altro A.che dal
lui eſſere richieſta. 1083. Anzi tutti attendeuano quello
che egli piu auanti doueſſe dire.i. ſtauano attenti. 2194. Et
molti altri uicini, che A. queſta nouella ſpoſa.i. aſpettaua=
no.2399.Doue tu la ſentenza della morte attendi.i.aſpet=
ti.779 Che facciamo noi qui? che attendiamo? i. aſpet=
tamo? 51. A.a queſto.i.diamo opera.2024. E non attendo
a coſi fatte nouelle.i.pongo cura.1510.Che elle attendono
a ſi fatte nouelle.i. danno orecchie. 535. Quante coſe gli ſi
promettono tutto di, che non ſi gli A.i. Si mantengono, o
s'oſſeruano. 622. Cotal riſpoſta; che non l'A.per lo modo
che eſſi la dicono.i.intendono.765. Atteſe affare il meſtiero
antico.i.ſi miſe.2118.affare che il cōuito fuſſe magnifico A.
2146. Il Re, ſoſpeſo A. quello che queſto uoleſſe dire.i.aſpet
tò.2220. Atteſero ad altri loro fatti.i. dettero opera. et
quando ſta per aſpettare è Vo.Pr.1960.a loro altri piaceri
A.2417.Che egli nō fuſſe atteſo a cena.i.aſpettato. 328.

A ttenere. oſſeruare. Quello promettere uogliate per douerlo
A.775. attenendoſene Salabetto alla ſua ſemplice pro=
miſſione.i. fidandoſi. 1946. attenendoſi all'Arcione.i. te=
nendoſi forte.1197.Et ricordandoſi della promiſſion,procu=
rar d'attenergliela.i. di attendergliela. 2205. Che ui ri=
cordati d'attenermi la promeſſa.1814. Et s'egli nō ſi fuſſe
bene attenuto ſarebbe nel fondò caduto.i. appigliato,o at=
taccato.345.Egli m'ha male A. quello ch'egli ne promiſſe.i.
oſſeruato.665.Et nō a c'è A.quello che c'è promeſſo.1954.

ATTENTA. intenta. La gēte A.a udire.233. Delle don=
ne ATTENTE etc. 70. Et con le altre monache; che ſi
A.erano a douere fare.1998. Et ſtādo intorno a queſte coſe
ATTENTO. 183. Vedendo ſtare A. a riguardare.
1713. Piu ATTENTAMENTE cominciorono a ri=
guardare. 603. Pietro; che A. hauea ogni coſa guardata.
2116. Del Re; che A. guardaua. 2221. La donna che
ATTENTISSIMAMENTE raccoglieua le pa=
role. 773. La cominciò A. a riguardare.2263.

INTENTISSIMO. La cominciò la a riguarda=
re. 1140.

A ttentare. ardire o aſſicurare. Non attentandoſi di dire
l'uno all'altro alcuna coſa.i.aſſicurandoſi.1279.Non atten
tando,di far piu auanti.1052. Ma pur non s'attētaua di
dimādarlo.1318.Nō s'A.di dire nulla.1622.Donna che nō
s'attenti di farmi oltraggio.i. ardiſca o preſumi. 2415.

ATTERRATO. Il Ronzino alla fine da loro A. fu.i.
buttato a terra. 1211.

ATTI. ATTO, etc. alla particella Atta.

ATTICCIATO nome proprio.1057.

A ttingeua acqua.i.cauaua,o traheua. 613.

ATTORNO.i. per le contrade,et luoghi circonſtanti.Chi
fuſſe A.andato.35. Tu che ſei l'huomo et uai A. 1512. Egli
ne diuentò geloſo, et laſcinone l'andare A. 1605. Io te l'ho
detto; che tu non uada A.2068. Auanti ch'io per A.guar
dare mi poteſſi. LA.

ATTORTO. La uergogna che tu mi uuoi fare riceue=
re A. 1540. Per moſtrargli che A. di lei ſoſpicaſſe. 1791.
Colui che A. m'ha abbandonata.1810.

ATTRATTI. Storppiati, o aſſiderati. Menando quiui
zoppi; A. et ciechi.228.Ad indrizzare gli A. PH. Mar=
tellino infingendoſe d'eſſere ATTRATTO. 226.

ATTRATTIVE. *concitatiue.Liete nouelle, et forse A.a concupiscenza.* 2408.

A ttrauersare *al suo primitiuo Trauersare.*

ATTRAVERSO.*Et presi i trauicelli della scala cominciò a legarui con ritorte i bastoni A.*1853.

A ttribuire. *Questa humanità del Re, in grande honore fu* attribuita *al spetiale.* 2251. *Dico che a ciascuno s'*attribuisca *et il peso et l'honore.* 67.

A ttristare.*alla dittione Tristitia.*

A ttutare.*estinguere, acquietare. Che tu col tuo diauolo aiuti ad A.la rabbia del mio inferno.*870.*Disse che troppi diauoli uorrebbono essere a potere lo inferno A.* 870. *Tu soleui A. la acerba uolonta della giouenaglia Romana etc.*PH.*Le longobarde rabbie* ATTVTATE. AM.

ATVA POSTA. *Vna giouanetta che tu teneui A.i. a tua requisitione.*1781.

A *sua posta . al suo luogo.*

A INNANZI V.

A vacciare. *ispedire,o affrettare.*Vo.*antico Thoscano. Et hauēdo l'animo al douersi A.*429.*Non potēdo cio cōportare* auacciādosi *sopragiunse l'adirato marito.*373.*Per Dio pregādolo,ch'egli s'*auacciasse.755. *Il pregai humilmēte,che di trarmene s'A.prima ch'altro pericolo ne soprauenisse* L A.*Che la luna s'A.nel corso suo a miei piaceri, etc.* F I. *Voltate le redine del destriero et* auacciatosi *n'andò al real palagio.*P H. *Che la uergine incōmutabile di dispositione di Dio* auacciò *a mandare in terra il suo figliuolo, delquale ella fu madre.* L A.

A uallare. *abbassare, por al fondo.Et hora dubito ch'ella pentita di queste cose,non s'ingegni con la sua sinistra d'*aualarci.*i.porci al fondo.*P H. *Io et tu non siamo si dalla fortuna* auallati. F I. *O Fortuna tu permutatrice de regni,et de mondani casi adiutrice solleui, et* aualli *con le tue mani, etc.* F I.

AVANTAGGIATO. *auanzato con auantaggio. Ma Paris di tanto fu egli piu A.di me, che egli le uide ignude. Ma non si conueniua,che alcuno uantaggio hauesse un figliuolo d'un Re, da uno semplice cacciatore?* A M.

AVANTI.*Niuna cosa restaua piu A.addire ad Elissa.*716. *Calandrino andaua si come piu uolenteroso A.*1725. *Et piu A.guardādo.i.piu oltre.*130. *Aguzzato l'ingegno gli uenne prestamente A. quello che dire douesse.i. in animo. ouer truouato, o presente,o simile.*140.*ma in alcun Boc. dice dauanti et non auanti. Auante poi si usa nel uerso.*

A uanzare. *superare. Che mai di liberalità nol potrebbe A.* 2175. *Niente potendosi A.i.acquistare.*369. *Allequai donne tanto del tempo* auanza.*i. sopra bonda.*1425. *Non è dubbio, se questo amore s'*auanzasse *si, come uoi dite che egli ha cominciato.i. crescesse.* P H. *Hauendo ella di molti anni* auanzata *la età del douere hauere hauuto marito.i. trappassata.*909.*Parēdo loro molta di uia hauere gli altri* auāzati.*i. passati.* 372. *Con tanti panni lani; che alla fiera di Salerno gli erano A.i.restati.*1930. *Accio che di Canto non fussero da gli Vccelli A.i.uinti.*1487. auāzauano *nell'andare la madre di lei et l'altre compagne assai.i. trappassauano.* 1276. *In pochi anni grandissima quantita di danari* auanzorono.*i. acquistorono.* 270.

AVANZO. *Io gli pur prenderò, et l'A. impegnerò tutte queste mie cose.i.per il resto.*1946.*Quai stati, quai meriti, quai* AVANZAMENTI *haurebbono fatto Gisippo non curare di perdere e suoi parenti?* 2312. *Con allegrezza* auanzante *ogni tristitia la consolaua.* F I.

AVARITIA. Vo.*La.Sp.et Fr. In A.hai tu peccato?* 100. *L'A. de seruenti.* 28. *Di charita et d'odio, et d'A. nimica.* 2311. *Da una subita et disusata A.in lui apparita.*176. *Et per questa loro innata miseria et A.etc.*1756.*Et nel.*V I. *Libro del suo* P H. *Parlando della A.cosi esclama.O Auaritia inestimabil fera, diuoratrice di tutte le cose, quanta è la tua forza. Tu sottilissima entratrice con disusate cure ne mondani petti rompi le caste leggi.Tu iniqua non sai che fede si sia. Tu puoi li cuori pietosi riuolgere in crudeli. Che piu dirò di te? Se nō che la fama per la infamia fai lasciare, et gli eterni regni pe terreni abbandonare. Chi hauria mai potuto o guastatrice d'ogni uirtu credere, che pascendoti ampiamēte nel petto di Sadoc; la sua fedelta in uilissima Lenonia si mutasse per te? forte cose paiono a pensare le tue operationi.Et piu oltra. L'Auaritia deuoratrice et insatiabil male; del tutto fa che da te lontana sia. Piu che tu habbia, non ti è di necessità disiare, i termini del tuo regno gran circoito occupano,liquali se tu mi crederai,d'ampliare non entrerai in sollecitudine. Spesse uolte per hauere lhuomo piu che si conuenga, quel che conuenеuolmente haueа, ha perduto. Non ti metta costei in desiderio di raunare thesori, liquali amara sollecitudine sono dell'huomo; et per quelli multiplicare in alto monte, fa fare forze a quelli, a quali piu tosto per la lor uita poter gouernare ne bisognerebbono,che essere loro tolti quelli, che hanno. Dispetteuole cosa è nel prencipe l'A. percioche dal luogo, oue essa dimora, conuiene che giustitia si parta. Grandi furono i miei thesori, liquali uiuendo ho spesi, ne ora morendo mi possono un'hora di uita accrescere,ne seguirmi. Sia tu adūque liberale, et col retto giudicio, et honesto uolere liberamente dona, et quelli con tuoi soggetti non dimenticando gli indigenti, godi, et guardati non forse tanto liberale esser disiderassi, che in prodigalità cadessi, laquale a non meno male altrui conduce, che l'Auaritia.* AVARITIE *pestilentiose de cherici.*170. *L'amāte godete della sua* AVARA *donna.*1693.*Tutti* AVARI *gli uidde.*130.*Essi tutti* AVARISSIMI. *piu chelle femine.*2138.AVARISSIMO *senza modo.* 697. *Ma si era* AVARO. *che etc.* 138. *Ad uno A. religioso.* 167.

AVDACI. Vo. La. *Forse non A. di porgere i prieghi nostri.* 79.

A uedere . *accorgere. Io il farei A. con cui stato fusse.* 726. *Questa sera ue ne potrete A.* 247. *Ma per farui A.* 1376. *Et se tu non te n'auedessi ad altro, si te ne dei tu A.a questo.* 1341. *Di questo ti doueui tu A.* 818. *Mi uuol dare a uedere.i. ad intendere.*1371. *Ch'io non* auedendomene *isputai una uolta nella chiesa d'Iddio.* 106. auedendomi *ciascuna di noi hauere sentimento di donna.*47. *Quantunque Monna Tessa* auedendossene *molto col marito ne rimbrotasse.*2016.*Di che la donna* auedendosi *prese sdegno.* 1535. Auederebbesi *del fatto.* 1774. *Tosto ci* aue= deremo. 879. *Senza* auedersene.679. *Senza A. Ferondo.*811. *Faccua uista di nō* auedersi *di questo fatto.*2040. *Che se il Re di cio s'*auedesse . 644. *Prima che egli si n'A.*1436. *Che egli non se n'A.* 1546. *Se Philippo se ne A.* 2038. *Et se tu non te ne* auedessi. 1341. *Tu non te ne* auedesti *mica.* 1904. *Che Bentiuenga non se n'*auedeua.

1698.

1698. Come s'A. hauerla truouata. 1737. Che di cosa; che l'Abadessa in capo hauesse, non si auedeuano. 1998. Il marito mio hora pure s'auederà egli. 1526. Che tu non te n'auederesti mai. 1571. Et essendosi aueduta. 1535. Vna sua compagna AVEDVTASI di questo fatto, 626. Senza essersene i mariti aueduti. 1468. Se i parenti di costei forse aueduti si ch'io l'amo. 1983. Et essendosi aueduto alcuna uolta. 415. Non s'era anchor tanto A. 1323. Accio che meglio t'aueggia di quel che fatto hai. 1123. Pinuccio aueggendosi del suo errore. 2066. Percio sotio io m'aueggio, che etc. 2041. Ma percio; ch'io non m'A. 2413. La giouane s'auide.i. accorse. 1244. Pur s'A. che quiui era una camera. 1553. Il Soldano s'A. che etc. 2320. Appena s'auidero. 268. Auidesi cio essere dentro alla casa sua. 1354. Io non me n'auidi. 1621.

AVEDIMENTO. accorgimento. Donne il uostro senno piu che'l nostro A. ci ha guidati. 65. Se speciale gratia d'Iddio forza, et A. non ci prestasse. 79. Niuno poterne essere con pieno A. 402. Lequali oppenioni se con alcuno A. riguardate fieno. 2285. Ma da uno natural A. mossi. 132. Questo A. di Madonna Isabella da Pampinea raccontato fu tenuto marauiglioso. 1584. In essa uedrete un subito A. d'una buona donna hauere uno grande scandalo tolto uia. 2056. Ornata d'altezza d'animo, et di sottili AVEDIMENTI. 651. O con risposte pronte o cō A. presti. 1360. O amore chente et quali sono le tue forze, chenti gli consigli, et chenti gli A. Qual Philosopho potrebbe mostrare quegli argomenti, quegli A? i. considerationi. 1574. La donna sauia et AVEDVTA.i. accorta, scaltra. 161. Il Geloso, a cui molto AVEDVTAMENTE. Pareua hauere il secreto della donna sentito. 1571. La fante scendendo meno A. 1855. Che si come molto AVEDVTE fanno quello. 1381. Le A. donne. 1517. Huomini AVEDVTI et saggi. 1712. AVEDVTISSIMO era il giouane FI. Come molto AVEDVTO. 800. Che piu A. huomo di costui non fu mai. 2333. etc.

DISAVEDVTAMENTE s'era acceso l'amore. etc. 166. Riprendendo i DISAVEDVTI difetti in altrui. 632. Lascia homai le soperchieuoli offese, et perdona il DISAVEDVTO fallo alla innocente giouane. PH.

A uelenare, uedi alla particella Veleno.

AVELLANE. Vo. Sp. et La. Tutte le uigne d'A. et di molte maniere d'Alberi fruttiferi piene. 1474. Quiui in molte uerghe surgeano AVELLANI. AM.

AVELLO. sepolcro. Cosi uestito com'era, il fece l'Abate mettere in uno A. 812. Voi senza alcuna paura scendete giu dell'A. 1991. Era stato sotterato in uno A. fuori della chiesa. 1978. Che tu ista notte te ne uada all'A. doue etc. 1982. In su uno di quegli AVELLI rileuati, di fuori a santa Maria. 1910. Tutti gli A. di marmorina gli pareuano ripieni d'innocente sangue humano. PH.

AVEMARIA. Ho hauuto in costume di dire un pater nostro et una A. 246. Vn poco dopo l'A. 1913. Ti cōuerra dire trecento AVEMARIE. 688.

AVENENTE. gratiosa. La fanciulla, percioche bella, et gentilesca, et A. era. 489. Il Re ueggendola bella giouane et A. 833. La giouane diuenne tanto A. 2384. Essendo costei bella dōna et AVENEVOLE.i. aggratiata. 1574. Giouane in ciascuna cosa astuto et A. 1713.

AVENGA CHE. quantunque, o anchora che A. che Galieno non ne parli. 170. A. che pouero fusse. 977. A. che quello che io dire debbo non si direbbe. 1686. A. che indugio ponesse alla gratia chiesta, pur etc. Niuno si feruente amore essere stato come il mio, A. che de piu felici, il numero ne sia grande, etc. Et A. che io turbata fussi, non dimeno etc. FL.

AVENIMENTO. accidente. Con doloroso A. 916. Altri fortunosi AVENIMENTI auenuti. 9.

AVENIRE. Nel tēpo A. 43. Tu lo uedrai nel tempo A. 2256. Per lo tempo. A. 2211.

A uenire. accadere, o interuenire. Potrebbe A. 54. che io non ueggio q̄llo A. che etc. 133. Che A. se ne douesse. 429. Accio che questo non auenga. 704. Et che puo se n'A. 1680. Che che di me s'A. 2337. auenganc che puo. 664 Per gli accidenti che auengono non si mostrasse, etc. 527. Il che quādo aueniua. 635. I sogni p̄ souerchio di cibo aueniano. 1302. Questo mille uolte il giorno auenirgli. 533. Perche le cose auenissono. 13. Mi se pure auenisse, che Iddio etc. 111. Et che de gli huomini si A. non sò; ne seppi giamai. 463. Come che bene glie ne A. 568. Auāti che queste cose auenissero. 446. Et di cio che aueniua ridersi. 22. Il che quando A. 635. Ouunque con persona a parlare s'A. 2015. Allaquale auenne per la sua bellezza.i. abbattè. 403. Hora A. che etc. 1574. Ne A. pur una uolta. 36. A. che egli infermò. 89. Alquale assai cose secōdo il suo piacere auennero. 403. In che modo la cosa auenuta era. 2070. Dellaquale presuntione grandissimi mali sono auenuti. 1063. Le nostre miserie per la città AVENVTE. 1491. Auenimenti ne i moderni tēpi AVENVTI. 9. Il dubioso caso gia AVENVTO ad uno giudeo. 1361. Accio che questo auenuto non fusse. 1001. Che alcuna uolta è gia A. 46. Et son certissimo, che cosi n'auerebbe come uoi dite. 92. Che il simigliāte ne auerrà. 191. Questo caso nō A. forse mai piu. 153. Fermamente q̄sto non A. 730. Che questo non A. 738. Due cose ne auerrāno. 738. Se egli auien, che tu mai gli torni. 818. Se egli A. che giamai io piu ti tenga. 1680. S'egli A. ch'io le fauelli. 2038. auiene forse taluolta; che etc. 80. Che s'egli A. ch'io muoia. 451. Come spesse uolte A. 620. Questo uerbo auenire si truoua usato da scrittori moderni con la u duplicata, cioe auuenire et in tutto non mi spiace per esser decomposito da ad et uenio. non pero si truoua mai usato dalli nostri tre approbati autori etc.

Aduenire et AVENVTE al suo luogo.

Interuenire al luogo suo.

A uentare. Vo. Sp. Lanciare, o trar con ira. Che gia al collo gli si uoleua A. 403. Il lupo se gli fu auētato alla gola. 2076. Ilqual lupo si auentaua alla gola. 2073. La pestilenza si A. a sani.i. andaua con uiolenza. 18.

AVENTVRA. Si mise in A. di uolerlo seguire. 1950. Mettere la uita in A. PH. Di mettere in A. la uita sua. 542. Per Auentura alla particella Per.

Huomo piu AVENTVRATO. 1491. Il piu A. huomo di Firenze. 1736. Bene AVENTVROSAMENTE uisitò la bella donna. 820. A. assagliamo la naue. 1006.

A uerò. mi fece parere douere essere uero, o mi disse per uero, o mi confermò per uero. Et narrando io tutti questi segni, ilqual de secreti di Florio alcuna cosa sentiua; m'A. quello, che ueduto hauea, essermi senza alcun fallo apparecchiato, s'io da Marmorina non mi partiua. PH.

A uezzò. usò. Si s'A. a cibi del monaco; che essendo dal marito, etc. 694.

AVGE. *sommità. et punto altissimo de pianeti.* Vo. La. *Venere era nell'A. del suo Epiciclo; et nella sommità del deferente nel celestiale toro Ascendente della loro natiuità, non molto lontana al sole, quando ella fu donna, senza alcuna resistenza d'oppositione d'aspetto, et di congiuntione corporale, et d'opere d'altro pianeta. Il saturnino cielo, non che glialtri pioueua amore. Il giorno che elli nacquero.* PH. *Et piu oltre. La fortuna con la sua destra ne ha tirati nell'A. della sua uolubil rota etc.*

AVGVRIO. Vo. La. *In se stessa prese buono A. d'hauere questo nome udito.* 1180. *Et con migliore A. etc.* 2404.

AVGVSTO. *Ottauian et Cesare non era anchor chiamato A.* 2259.

AVIATASI. *a lenti passi della reina A. ad un boschetto.* 1972.

AVICENA. *Ipocrasso et A.* 1891.

A VICENDA. *Che di qlla A. discendono* L A. *uedi a Natura.*

A uicinare etc. *alla particella Vicinanza.*

A uide, Auidero. auidi etc. *all'infinito Auedere.*

AVIGNONE. *città.* 1695.

A uilire. *alla particella Viltà.*

A uiluppare. *alla particella Viluppo.*

AVINCHIATOGLI. *abbracciatogli stretto. Et colle braccia aperte et A. il collo.* 317. *Come olmo* AVINCHIATO *da Ellera* AM. *alcũi leggono Aduincatogli etc.*

A uinghia. *Et come la abbracciante ellera A. il robusto Olmo* PH.

A uisare. *Egli è troppo piu maluagio che egli non s'Auisa.i. pensa.* 391. *Et* Auisando, *che se egli non arecasse ad effetto il suo amore; che etc.i.giudicando.* 2044. *A. che occultamente in altra parte andato fusse.* 434. *A. quella non potere cosi poco ualere; che etc.* 307. *A. questo non potere essere* 747. *I cognati della donna A. che uoi dentro siate.* 968. *A. di fornirsi d'altro famiglio.i.deliberando.* 2022. Auisandosi *cio che esso cercando andaua.* 644. *Et A. del modo.* 1556. Auisandoui; *che nõ ui essendo il marchese etc.* 161. *Molti perauentura s'*Auisano.*i. pensano.* 902. Auisarono *quella saluia essere uelenosa diuenuta.i.pensarono.* 1061 *Troppo ben s'A. cio che era.i. conobbero o imaginorono.* 2926. *Voi perauentura non u'*Auisate.*i. pensate.* 1809. *Et hauendo quello che fare douesse* Auisato.*i. imaginato.* 841 *hauendo A. cio che da fare era.* 1115. *Ma tutto altrimenti adiuenne, che ella A. non hauea.* 1177. *(Si come egli* Auisaua.*i. pensaua.* 350. *Poluere utile a quella infirmita, che s'A. che fusse.* 832. *Quanto esso s'A. di douerlo potere penare a curarlo.* 1098. *In su l'hora che egli s'A. che messer Geri douesse passare.* 1384. Auisauano, *che'l uiuere moderatamente douesse molto a tal accidente resistere.i. pensauano.* 21. *Al qual fuoco A. che giudicata sarebbe Niuetta.* 989. *Donna tu* Auisi, *che quella fusse acqua chiara.* 1111. *Et similmente* Auiso *loro buona compagnia douere tenere.i.stimo, o giudico.* 60. *M'A. che direbbono ua cercane tra le fauole.* 902. *Io m'A. che tu ti credesti etc.* 675. *(Si come io A.)* 24. *Ilche A. in una mia nouella di raccontarui.i.intendo.* 21. *Secondo che io A.i. stimo* PH. *Seco* Auisò *lui non douersi mai fare christiano.* 129. *S'A. troppo bene.* 139. *S'A. da uoler uedere prima chi fusse.* 152. *A. di reprenderlo forte.* 155. *S'A. che se i due fratelli conosciuti fussero etc.* 367. *Prese un arco, et di lontano A. sotto il braccio.i. pigliò mira.* PH. Auisoe, *chella fama della bellezza il ui trahesse.* 162.

Rauisare. *conoscere. Ma pur mãdandolo uerso la terra il mare, costei conobbe la forma della cassa, et piu sottilmente guardando, et uedendo, conobbe primieramente le braccia stese sopra la cassa; quindi appresso* Auisò *la faccia, et quello essere, ch'era, s'imaginò.* 305.

AVISO. *opinione. A commendare il nuouo A. del crociato.* 175. *Et cosi la malitia turbò il buono A. dell'Angiolieri* 2029. *Per mio A. tu albergherai pur male.* 247. *Istimò il suo A. douere hauere effetto.* 155. *Che'l suo A. pareua hauere effetto.* 1814. *Fatti suoi* AVISI *comprò un grandissimo legno.* 295. *Et con risposte* AVISATE, *ingegnandosi di farlo parlare.i.accorte.* 675. *I primi rẽde* AVISATI, *et i secondi consola.i. fa accorti.* 354. *Di che costoro* AVISATISI *come stato era.* 346. *Frate Alberto* AVISATO *cio ch'era.* 965. *Et* AVISATOSI *il perche i.accortosi.* 2361.

Suisare. *senza auiso. In questo mio dannaggio cerchi o procuri, Se io il risapraggio, se io non sia* Suisata, *pianger farolle amara tal follia.* 2415.

A umentare. *Si come santa et buona sempre* Aumentarsi.*i. crescere.* 123.

A uolgere. *al suo primitiuo Volgere.*

AVOLGIMENTO. *Dopo alcuno A.* 21.

RIVOLGIMENTO. *riuolutione. In R. delli stati cõmuni habbiano adoperato etc.* EP.

AVOLA. *(Secondo che una mia A. mi soleua dire)*. 248. *Della heredità de miei passati* AVOLI. 505. *sentito costui loro* AVOLO *essere.* 513. *Re Guglielmo suo A.* 995 *Dal suo A. alleuato.* 997. *Con honesta cagione dall'A. d'andare a Tunisi licenza impetrasse.* 999.

AVOLTOIO. *Non altrimenti che si getti l'A. alla carogna.* 1448. *Et da una costa di queste montagne uicine, partirsi uno A. et con glialtri etc.* PH. *Et l'aere non si riempiè di tanti* AVOLTORI. PH.

AVORIO. Vo. Fr. *Non altrimenti che d'A. fussero state le popelline.* 282. *Vno pettine d'A.* 2044.

AVRA. Vo. La. *et Gr. Rinfrescati sempre da una A. soaue, che da quelle mõtagne uscïua.* 1676. *Capelli etc. dati all'*AVRE *uentilanti etc. Vno uelo sottilissimo si stende uentilato dalle sottili A. cõ piaceuole moto etc. Alle soffiãti A. etc.* AM.

AVRICOME. Vo. La. *Oh se io ti dicessi di quante maniere il suo A. capo si laua.* L A.

AVRORA. Vo. La. *L'A. uermiglia cominciaua a diuentare rancia.* 600. *Lucifer etc. che anchora luceua nella biancheggiante A.* 1486. *Ne prima s'acorsero etc. che sorgendo L'A. et alquanto rendendo il ciel piu chiaro etc.* 1156. *Et tu o dolcissimo Apollo, ilquale desideroso si prestamente suoli ritornare nelle braccia della rosseggiante A. che fai?* PH. *Entraua il Sole nella rosata A. con lento passo* PH. *Si come L'A. Suole apparire.* 1818. *Come la rosseggiãte A. mostra di mattina le sue uermiglie guancie ne partiremo etc.* PH.

AVSONIA. *Italia* Vo. La. *Et li abbõdeuoli regni d'A.* AM.

AVTOREVOLE. *di autorita.* Vo. La. *Qual gloriosa cosa? Qual degna di fama? Quale A. udisti mai dire, che per la republica, o per la priuata alcuno di loro adoperasse gia mai.* L A. *Gli quattro huomini liquali nel sembiante assai* AVTOREVOLI *mi pareuano altri leggono, assai Honoreuoli.* 464.

AVTTORITÀ. Vo. La. *Era la reuerenda A. delle leggi cosi diuine come humane quasi caduta et dissolata tutta*

per li

per li miniſtri et eſſecutori di quelle. 24. L'A. delle publiche leggi. 48. Huomo antico era; et di grande A. 1285. Huomo di grande et reueranda A. ne di noſtri. 1314. Non dee eſſere meno d'A. conceduta alla mia penna; che ſia etc. 2420.

A. INNANZI. Z.

A ZZO Marcheſe di Ferrara. 243.

Azzuffare. alla particella zuffa.

AZZVRRINO Vo. Sp. L'ottauo cielo d'A. in colore cileſtro mutato. 1971. Vno ſcudo, nelquale un Leone Rampáte d'oro in uno AZZVRRO campo riſplédeua P H.

DE LETTERA B.

B Lettera pura, ſnella, et iſpedita, laqual naſce battendo il fiato ne labbri come la P. leuandole pero la ſua interprete E. lo cui ſuono aſcende et quello della P. deſcende a guiſa che fanno le loro haſte. Et quando ſi troua col ſuo punto nel latino in tal modo B. dinota Balbus. Bonus. et Bona etc. Beatus. Bus. Balnea. Et B. Balbus. Balbius. Bene. Bonæ. Bona. Et B⁖ Buſtum. Et B'. Bus. Et BB. Bonorum. Et ne in numeri B. dice trecento. Et B. tre millia.

B. INNANZI A.

B ABILONIA. Vo. Sp. Soldano di B. 137.

BACCALARE. i. gran maeſtro, come s'intende tra frati. Moſtraua un gran B. 337.

BACCATA. furioſa et ſtolta. Vo. La. etc. coſi detto dalle ſacerdoteſſe di Baccho, lequali, furibonde, et ſcapigliate, ſcorrendo andauano la città ne loro ſacrifici, a guiſa d'impetuoſe. Non conoſcendo gli empiti miei come B. mi gittai in terra. F I. Ne B. ti ſeguo, con quello furore che la miſera Agaue colle ſue ſorelle ſeguitarono, et giunſeno Pentheo. A M.

BACCIELLI. faue freſche. Et quando le mandaua uno caneſtruccio di B. 1698.

BACINI. Vo. Fr. Sp. et En. Et in B. gli urcioli, fiaſchi, le coppe, et altri uaſſellamenti d'oro et d'argento. 1884. Due gran B. d'argento pieni di Dobre. 1358. Quiui ſonanti i tamburi, i rauchi Corni, et i Tintinanti B. A M.

BACO BACO. uoce con che ſi ſpauentano i bambini. Veggiamo chi t'ha fatto B. B. 2359. Quiui col ſuo mantel negro in capo, et ſecondo che ella uuole che ſi creda per honeſtà molto dauanti a gliocchi tirato, ua facendo B. B. a chi la ſcontra. L A. ſi legge anchor Baco con un ſol c. altrimenti ſi dice Bau.

BACCHETTA. baculum. Da una mano un torchietto acceſo, et da l'altra una B. 637.

BACINETTO. Vo. Sp. Quella prodezza adunque che le piace, niun la ſa meglio di me, ella non s'uſa nelle piazze, ne ne campi, ne ſu per le mura, ne con corazza in doſſo, ne con B. in teſta, ne con alcuno offendeuole ferro. L A. Dandogli poi un B. a camaglio bello et forte. P H.

Bacicare o Bazzicare praticare. Non ui BACICA mai perſona. 2047. Bazzicature al ſuo luogo.

BADA. a Bada al ſuo luogo.

Badare. aſpettare. Vo. Pr. Ilche ſepper quelle, che a cio Badauano. 1996.

BADIA. Fu adunque in Thoſcana una B. 798. Vna delle maggiori BADIE di Inghilterra. 274.

BAFFA. Città. 454.

BAGASCIA. puttana. Vuoi tu innanzi ſtare qui per B. di coſtui? che etc. 586. Potere la donna cento BAGASCIONI a ſuo piacere adoperare. i. Bertoni. L A.

BAGATTINI. Coſtò delle lire preſſo a cento di B. 1895.

Bagnar. Vo. Sp. et Fr. Deliberorono di uolerſi B. 1477. I miei prieghi non ſeppi B. di lagrime. 1823. Che io poſſa Bagnarmi la bocca. 1847. Et tutta ſola ſette uolte ui Bagnate. 1810. Voi hauete B. le uoſtre mani in tanto ſangue. P H. Poi che Bagnati ſi furono. 1480. La conteſſa intende di far ui Caualier BAGNATO. 1910. Il Bagnarſi ſaria diletteuole. Che tutto il baſilico Bagnaua. 1022. Di molte lagrime gli Bagnò il morto uiſo. 774. Non Bagnò di molte lagrime il uiſo. 1079. Sette uolte ſi B. 1815.

BAGNO. Vo. Sp. Hauea fatto fare un B. 252. Deliberò di entrar nel B. fatto per il Marcheſe. Et coſi nel B. ſe ne entrò. Era queſto B. uicino all'uſcio. A quel B. la doueſſe aſpettare. 1999. Et entrare nel B. quello tutto lauorono et ſpazzorono ottimamente. 1934. Et penſoſi di uolerlo guarire ſenza B. 2143. Che egli andaſſe ai BAGNI di Siena. 2140.

Bagordare. Sopra i correnti caualli, con haſte in mano, et con bandiere Bagordando et armeggiando P H. Coronati di diuerſe fronde B. P H.

BAGORDI. Couerti ſe et i loro caualli di ſottiliſſimi drappi circondati tutti di ſonanti ſonagli, con B. in mano, accompagnati da molti ſtromenti, uarij, et coronati tutti di diuerſe fronde bagordando, con la feſta grande gli uennero incontro, facendo riſonare l'aere di molti ſuoni. P H.

Balbettare. balbuciare non parlar ſciolto. Ne Balbettaua la lingua. 323.

Balbuzzando. Et la loro lingua, che apertamente narrare ſoleua i moſtrati uerſi B. andaua errando. P H.

BALZI. Gli ſtrabocheuoli B. etc. L A. uedi a Picconi.

BALDACCA. tauerna in Firenze. 1456.

BALDANZA. ardire et confiducia. Creſciutali B. 1523. Tu m'hai tolto tutta la B. da douere da te riceuere il ſeruigio. 1944. Vna alquanto piu BALDANZOSA. 621. Era queſto propoſto B. 1740. BALDANZOSAMENTE coſi cominciò. 2199.

BALDVCCI. cognome. 890.

BALESTRA. Vo. Sp. Meſſer lo prete, che hauea la B. carica etc. prouer. i. la coda ritta. 1706. Et parte con B. i. armati con Baleſtre. 299. Credo che io la portaſſi preſſo ad una BALESTRATA. 1912. Forſi una B. rimoſſo dall'altre habitationi. 2216.

Balestrare. Vo. Sp. Perche non altrimenti che il fuoco ſe ſteſſo da una parte in altra Baleſtra. F I. Era ſtato Baleſtrato dalla fortuna. 307.

BALIA. nutrice. Preſa una B. montò ſopra un legnetto. 356. La B. dolente oltre modo della perdita della ſua donna. 367. ſecondo l'amaeſtramento della ſauia B. faceua. 369. Fedel B. 394. Diſſe la B. io ſupplicemente, per quello uecchio petto del quale tu prima i nudritiui alimenti prendeſti ti prego etc. F I. Vna mia B. d'anni antica, et di ſenno non giouane etc. F I.

BALIÀ. libertà. Preſa mi deſti, et hammi in ſua B. 1482.

B ALLARE. cōmādò, che ogni huomo fuſſe in ſul B.1481.

B allare. Alla guiſa di Maiolica B. 416. Et Ballando una gran pezza ſi traſtularono. 1966. Et poi Balleremo et canteremo. 217. Eſſa alla maniera Aleſſandrina Ballò. 416.

B ALLATA mia s'alcuno non t'appara, io non mi curo 1190. Affare delle canzoni, et delle BALLATE. 1520. Queſta BALLATETTA finita. 223. Et una B. o due furono cātate. 1134. Ballata è detta pche à ballo ſi cantaua.

B ALLE. Vo. Te. Fece molte B. ben ligate, et ben Magliate. 1950. Poi ſciogliendo le B. tutte fuor che due che di panni erano piene le trouò di capecchio. 1962.

B ALLO. Dopo alcun B. 225. Alquanti BALLI fatti. 608 Si leuorono da B. coſtumati. 2122. Era quella che meglio ſapeua menare il BALLONCIVOLO. i. ballo tondo 1697. altri leggono Balloncio ò ballonzolo.

B ALSAMO. Vo. Sp. et Te. Et le uigne d'engadi, lequali proferano il B. fioriuano quella notte. P H.

B ALZI di pietra uiua. i. grotte picciole cauate nel feſſo ſaſſo. 1475. Per quali ſcale ad eſſa ſe ſalga, et per quale B. ſi trar upi alla parte contraria etc. L A.

B AMBA donna. i. goffa, et che habbia del bambino. 948.

B AMBAGIA. Si la B. del farſetto tratta gli hauea. prou. i. alleggerita la ſchiena per troppo lauorare etc. 869. Vno materaſſo di BAMBAGIO. 1933.

B ANCHI. Vo. Sp. Go. et Te. Me et la mia famiglia dormir ſopra B. ma io leggierei, dormire ſu per le Pāche. 279 Entro ſotto il BANCO doue il giudice teneua i piedi. 1760. Quando ſedeuano a B. della ragione. 1764.

B ANDIERA. Vo. Go. Fr. Sp. et En. Per fare una bella B. gialla. 171. Commandò, che le reali BANDIERE fuſſero ſpiegate a uenti etc. Eſſi uengono con grādiſſime B. ſpiegate. P H.

B andire. Vn torniamento ſi Bandì in francia. 1084. Mandò uno a Rialto che Bandiſſe, che chi uoleſſe uedere etc. i. faceſſe la grida. 969. I preti; equali ſopra le noſtre donne hanno Bandite la croce. 1694.

Ribandire. riuocare dal bando. Che Camillo eſſendo in eſſilio appo gli ardenti, et non ſolamente Ribandito fuſſe, ma da quelli medeſimi; che cacciato l'haueano, fatto dittatore, in Roma triomphando ritornaſſe. E P.

B ANDO. Vo. Go. la grida, o commandamento. Vdito il B. da Rialto. 969. Et per lo eſſilio. Et coſi ti conuerra eſſere in B. 1541. Due fiorentini; che ꝑ hauere B. di Firēze. 1926. SBANDEGGIAMENTO al ſuo luogo.

B ANDITORE. Mi pareuate un B. di ſacre, et di feſte, ſi ben ſapeuate et gli digiuni, et le uigilie. 584.

B ARA. letica da morti. Vna maniera di beccamorti, i quali ſotto intrauano alla B. 33. Ne fu una B. ſola quella, che etc. 35. Tre, o quattro BARE. 36.

B ARATRO. profundità, uocabolo greco. Accio che in quello B. non cadeſſi, doue niuno puo poi rileuarſi. L A.

B arattar. Vo. Sp. Come che nel rubbare, quando fatto lor uenga, et del B. ſieno maeſtri ſourani. E P.

B ARATTARE. Al B. occulto ogniuno è meſſo. A M. Ragioniamo di Cambi, di BARATTI, di Vendite, et d'altri ſpacci etc. 1928.

B ARATTARIA. Scipione Aphricano, trouo in Roma chi l'accusò di B. ne furon coſi alti meriti di tanta potētia, che in quella medeſima non fuſſe chi receueſſe l'accuſa, et chi lo chiamaſſe in giuditio. E P. Con un ſacente BARATTIERE ſi conūeune del prezzo. 2082. Ma il B. (come colui che attēto ſtaua) fu preſto; et fuggì uia. 2084 Diremo noi, o crederemo Scipione B? E P.

B ARBA. Vo. La. Fr. et Sp. con una B. negra et folta al uolto. 337. hauendo la B. grande, et nera, et unta. 1447. Con roſſa B. etc. F I. et era diuenuto BARBVTO. 514.

B ARBARESCO. Il quale molto ben ſapeua il B. i. la lingua barbareſca. 1184.

B ARBASSORO. grande huomo irriſiue. Credendo coſtui eſſere un gran B. 2366.

B ARBERIA. regio. Nella citta di caffa in B. 858. Che nelle ſecche di B. la percoſſe. 2348. Et in B. etc. 997.

B ARBIERA. Vo. Fr. Sp. Te. En. et Turcheſca. meta. per una puttana, o mariuola. Si ſoauemente la B. ha ſaputo menare il raſoio. 1929. Vna di queſte BARBIERE. in eodem ſignificatu. 1934.

B ARBIGLIONI. Riguardando il petto di coſtei, tu eſtimaui quello douere eſſere tale, et coſi tirato qual uede il uiſo ſuo, ſenza ueder i B. caſcati, che le bianche bende naſcondono. L A.

B ARCA. Vo. Sp. Et montato ſopra una B. 308. Fece armare una B. ſottile. 441. Et ſopra due BARCHETTE etc. 573.

B ARIL. Vo. Sp. Vn B. d'olio. 1961.

B ARLETTA. città. 2109.

B ARLVME. certo lume che ſi uede, et non ſi uede. Et ſe uoi non ci credete, ponete mente alle carni noſtre come elle ſtanno. Et ad un certo B. apertiſi gli panni dinanzi, gli moſtrarono i petti loro tutti dipinti etc. 1923.

B ARON. Vo. La. Fr. Sp. et En. Del B. meſſer ſanto Antonio. 1442. Alcuno de B. ſuoi. 1011. Del BARONE meſſer ſanto Antonio. 1443. Nobile et gran B. del paeſe. 2200. Que BARONI huomini, che etc. 162. Le caſtella de. B. 271. A guiſa de B. 984. Grā B. 2232. Maggiori B. 2344. Molti de ſuoi B. 2354. De ſuoi B. ſi ueggono per tutto aſſai. i. ſtronzi in queſto luogo. 1908. Et ad un'altro donaſſe caſtella, et citta, et BARONIE aſſai poco diſcretamente. 2130.

B ARONCI. famiglia. A qualunque di B. 1405. Piu antichi piu gentili i B. 1415.

B ARTOLOMEA. nome proprio. 570.

B ASCHI. popoli. Alle montagne de B. 1458. Terra de B. 1714. La Reina de B. 1885.

B ASCI. Vo. La. Et ueggendo gli honeſti B. 324. Et conoſcēdo quanto piu ſaporiti fuſſero B. dell'amante; che etc. 742. Lo honore conoſciuto gli amoroſi B. etc. 897. Mille B. dandole in ogni parte. 1021. La doue io diedi un grādiſſimo BASCIO allo Agnolo tale, che etc. 961. A cui uiuo non haueua d'un ſolo B. piacere. 1078.

B ASCIOZZI. Il prete dandole i piu dolci B. del mondo. 1706.

B asciare. Et abbracciatola la uolea B. 282. Che non la doueſſe contra'l ſuo piacer B. 582. Il cominciò a B. 1531. Hormi Baſcia bē mille uolte. 1796. Dou'io Baſciai quegliocchi, che m'hā morta. 1609. Baſciādo infinite uolte il morto cuore. 937. Et tutti Baſciandogli in bocca. 789. Baſciandola piu uolte. 154. B. cento millia uolte. 714. Baſciandolo alcuna uolta. 1035. Biancofiore abbracciandolo et B. lo cominciò a domandare. 1956. Fu andato a Baſciarli i piedi. 117. Ne faceua altro che Baſciarla. 816. in cominciò a Baſciarlo. 1940. Contentate il piacer uoſtro di Baſciarmi. 260.

Vna uolta

Vna uolta si Basciarono alla fuggita.1221.Vennero poi a Basciarsi.1277.Bocca B A S C I A T A non perde mai uentura.472.Tebaldo B.lei disse.777. Dallui essendo Basciata. 1035.Dallui fu B.261.Et B A S C I A T A L A disse.1577 Et preso lo Anello et B A S C I A T O L O sel mise in dito 1932. Et poi che Basciato l'hebbe.261.1934.L'abbracciaua et Basciaua.735. L'uno et l'altro si B.1196. Ma piu di cento uolte la B. 1796. Et Basciercte la croce.1443. Ch'io abbraccierò et Bascierò uoi.260.Cosi la B.825. Gli si gittò al collo, et Basciolo.777.

B A S I L I C O. herba. Vo. Sp. et Te. Poi prese un gran testo di questi, ne quali si pianta la Persa et il B.1021.B. salernitano bellissimo.1021.Che tutto il B.bagnaua.Il B.si per lo lungo et continuo studio diuenne bellissimo et odorifero molto.1022.Et il crespo B.ne suoi tempi imitante i garofani col suo odore. A M.

B A S S A. uile. Vo. Fr. et Sp. Lei di B.conditione douere essere.434. La mia B. conditione.2393.Con huomo di B.conditione.927.Appiccauate la coda troppo B.i.in giuso.2117. Stauano con le teste B A S S E.1265.L'acqua alle parti piu B. se ne correua. 1476. Con gli occhi uaghi, et un poco B A S S I. 592. Poi a B A S S O discesi. 602. La fortuna gli non degni ad alto leua a B. lasciando i dignissimi. 927. Ma essendo gia il sole B.1856. B A S S A M E N T E si fusse ad amare messo.494. B A S S A T A la fronte.2010. B A S S A T O il uiso.483.

B assare. Figliuol mio Bassa gli occhi in terra.894. Quasi lagrimar uolesse Bassò la testa.657. Et questo detto B.il uiso 922. A B B A S S A T E. al suo luogo.

B A S S A N O Re di cappadotia uettorioso.446.

B astare. Senza uolere piu douergli B.297.Nel uero questo doueua B.544. Ne gli huomini questo dee B.etc.1827. Ma non Bastandogli d'essere egli et suoi compagni diuenuti ricchissimi.1174. B. quello che fatto hauea.2388. Non Bastandoui le bellezze.402. Alle quale non Bastano le mie lagrime.1847. La sequente notte non ci Bastarebbe.470. Ma egli B. se tu etc.1567.Non gli parea che questo Bastasse. 544. Che premendoti tutto non uscirebbe tanto sugo, che B.ad una salsa.2052.Se i prieghi nõ Bastassono.1639 Volesse Iddio; che il passarui, et il guattarmi gli fusse Bastato.662.Hor non ti Bastaua io frate? 1920. La tua uita non mi Basterebbe. 1828. Quai catene, quai carcere, quai croci ci Basteriano? 2297. Tanto hauer detto uoglio che Basti. 470. Io ti prego che ti basti per uendetta quello, che etc.1822. Tra noi femine, lequali appena alla rocca, et al fuso Bastiamo.2215. Bastiti adunque questo.1822. Bastimi d'essere stato una uolta schernito.1826.

Abbassare. al suo luogo.

B A S T E V O L E.Vna picciola casetta appẽa B.allui.2110

B astonarlo. cominciò a B.2100.

B A S T O N E. Vo.Sp. Et nella destra hauea un Baston lungo.2219.Ma io la caccierò con quello B.che etc.189. Et alzato il B. il cominciò a sonare. 1600. Et preso uno B.363. Buona femina et mala femina uuol B. 2094. trouato un B.tondo.2104. Prenderai un buon B. 1599. Con un gran B.in mano.1169.Sopra te tutto il mio intendimento fermai come unico B.della mia uecchiezza etc.Io mi credetti hauere B. alla mia uecchiezza. P H. Delle femine era cosi uago,come sono;i cani de B A S T O N I.85.cominciò a legarui i B.a trauerso.1853.Et preso un BASTONETTO. P H.

Io non so a che io mi tenga che io non uenga la giu et diati tante B A S T O N A T E quãto io ti ueggia mouere.337. Egano hauẽdo haute parecchie delle buone.i.Bastõate.1600.

B A T T A G L I A. Vo. Fr.et Sp. Et fu nella B.morto.447. Et in una sua loggetta hauea dipinta la B. de topi, et delle gatte.1890.Con ogni cosa opportuna a B.nauale.1149. Et meta: per lo fatto uenerco.Et uolcui giungere molto fresco caualiere alla B.734.Gli amorosi disi, liquali con aspra B.il cuore assalito m'haueano etc.Et ꝑ la continua B.de pensieri, et delli abbondanti sospiri etc.i.B.amorosa. P H. Altri di basso stato ꝑ mille pericolose B A T T A G L I E etc. 401. I terribili suoni de B A T T A G L I A R E S C H I stromenti. P H. Venne il BATTAGLIEVOLE Marte. F I.

B A T T E R E. Viddero il scolare fare su per la neue una carola trita al suono d'un B. di denti.1797.

B attere. Vo. Fr. Non facea altro che B. la moglie.103. Vedendolo furioso leuare per B.unaltra uolta la moglie.1737 Et il Re trouãdogli B.forte il cuore.i.tremare.645.Di di,et di notte ci si lauora, Battecisi la lana.585.Et tornò allei et Battella.i.la battè.1623. Tremando et Battendo i denti 249.Per tutta la corte andare i denti B.et scalpitando la neue.1824.Hora per le anche, et hora per le spalle battendola.2105.Il polso piu forte cominciò a battergli.496.Si uolea leuare per tornare a batterla da capo.1736. Io sarò il migliore marito del mondo, che mai non la batterò.818 Dall'uno de capi della casa all'altro a tutti cominciò andare toccando il petto, per sapere se egli battesse .i. palpitasse. 644.Me non battesti tu mai.1620. Tutti le lor biade batteuano.1844.Sẽza alcuna uista nel uiso di essere stata battuta. 1618. Calandrino faticato dalla rabbia, con laquale la donna haueua B.1733.Et per questo l'ho tanto B. 1736. Adunque di santa ragion B A T T V T A L A.1623.Piangendo si forte, come farebbe un fanciul ben B A T T V T O.922.Et conosciuto il suo inganno è battuto,et poi preso etc.226.

B A T T I M E N T O. etc. un po piu basso.

Dibattere. Gli parue sentire alcuna cosa D. il cuore a costei.2181.Cosi il tristo cuore si cominciò a D.come le preste ali di progne, qual hora ella uola piu forte, battono i bianchi lati. F I.

B A T T E S I M O. Vo. La. Fr. et Sp. Non creditu trouar qui chi il B. ti dia? 127. Io che tenni il uostro figliuolo a B. 1524. il quale io a B. tenni.2195. Che ad Abraam douessono dare il santo B.135.

B attezzare. Vo. La. andiamo alla chiesa et quiui mi fa B. 134.Et credendo che turco fusse il fe B.1273.Che egli la uerace credenza Battezzandosi hauesse presa. P H. Voi fuste Battezzato in domenica. prou.di uno c'ha poco sale in zucca perche in domenica non si uende sale.1903.

B A T T I M E N T O. Stette cheto per uedere quanto questo B.douesse durare.496.Et stimando che chiunque fusse co lui, non gli fusse potuto anchora il polso, et il B. del cuore per lo durato affanno riposare.643. cominciò a temere tanto, che sopra il B. della fatica hauuta la paura n'aggiunse uno maggiore.644. Con certe uerghe in mano presolo, gli diede una gran B A T T I T V R A. 815. Ne per lusinga, o B. del padre gli s'era potuto etc.1137. Ponete mente se io ho segno niuno per tutta la persona di B.alcuna.1620.Sentirono la fiera B. laquale alla moglie daua. 1732. Che io ti debba dare queste B A T T I T V R E infino a tãto etc.819.

I fratelli le diſſono cio, che Arriguccio hauea loro detto et
dello ſpago, et delle B.1619. Le carni dipinte di liuidori a
guiſa che ſogliono fare le B.1921.

B ATTOLO. Vn maeſtro Simone da uilla ueſtito di ſcar=
lato, et cō un gran B. di uaio dottore di medicina etc.1875.

B ATTVTO. terrazzo, ouero pauimento, Salgono alcu
na uolta i paſtori ſopra uno B. che u'è, etc.1813. Leuò quella
ſcala che ſaliua in ſul B. 1817. Il ſole diſopra, et il feruore
del B. di ſotto.1845. Il B. della torre era feruente.1842.

B AVA. Vo. Sp. etc. Il Boc. ne forma un uerbo nel A M.
cioè Scombauare.i. empire di baue. Poi che egli ha molte
uolte con la fetida bocca non baciata, ma ſcōbauata la mia
etc. Niun uecchio B AVOSO cui colino gli occhi, et tre=
mino le mani et il capo ſara cui elle ꝑ altro ui rifiutino etc.
et altroue. Non ſi uergognano le membra, i capelli, il uiſo,
con tanto ſtudio fatti belli, et tanto ornati, tanti uezzi, tan
te ciancie, tante morbidezze, ſottomettere, porgere, laſcia
re trattare alle man parilitiche, alla bocca iſdentata, et B A=
VOSA, et fetida (ch'è molto peggio) di colui cui creden
poter rubbare.

B AZZICATVRE. nouelluzze, o maſſaricictte. Et dal
l'altra banda haueua forſi ſei ampoluzze, et uetro ſottile,
et orochino, et coſi fatte B. L A. bacicare al ſuo luogo.

B. INNANZI E.

E. per belli. Al ſuo primitiuo bellezza et ſotto a belli.

B Beatificare. far beato. Poteuì coſtei uiuendo B? L A.
Et oltre accio ha Iddio beatificati coloro, che gia co=
me nimici, et rubelli del ſuo imperio peccarono. L A.

B EATITVDINE. Vo. La. Sentirai marauiglioſa coſa
della B. eterna.689. Son diuenuti B E A T I.29. Nel ſuo con
ſpetto B E A T O.80. Lui eſſere B.119. B. tenendoſi.615. Co=
lui poterſi B. chiamare.1787. Il B E A T I S S I M O mar=
tire ſan Lorenzo.1461. Doppiamente offende chi contra co=
loro opra; che dopo la lor morte ſono beatificati. P.H.

B EATRICE. nome propio.1586. et.1603.

B ECCAMORTI. che ſotterran morti. Vna maniera
di B.33.

B eccare. beccare è quando galline o altri uccelli mangiano
da per loro. Imbeccare è ponere il cibo con le ſue mani den=
tro dal becco a colombi o ad altri uccelli. Imboccare poi, è
quando ſi mette il cibo in bocca a fanciullini, o a uecchi et
impotenti. Meniamo una di queſte Papere, et io le darò B.i.
mangiare.896. Tu non ſai donde elle ſi beccano. altri leg=
gono. doue s'imbeccano, et ſta meglio.

B ECCARIA. come ſi mena un montone per le corna in
B.1568.

B ECCHINI. beccamorti, quelli che ſotterrano i morti.
Vna maniera di beccamorti, che chiamare ſi faceuano B.33
Et con l'aiuto de detti B.33.

B ECCO. punta. Vo. Fr. Te. et Go. Sotto il B. della proda
della naue tutte timide ſtare naſcoſe.410. Et queſto detto, le
penne e piedi e'l B. le fe in teſtimonianza di cio gittare auan
ti.i. roſtro.1330.

B ECCONE. Vo. Go. Et me a guiſa d'un B. ha ſchernito.
L A. a guiſa di due B E C C O N I ci laſciaſti.1733.

B ee. al ſuo primitiuo Beuere.

B EFFA. Tutt'altre dolcezze ſono una B. a riſpetto etc.622
Alla quale la ſua B. preſſo che a morte ritornò ſopra il ca=
po.1784. Non ſi direbbe B. anzi merito.1686. B E F F E. Se
con le B. haſſe ſolo ritrouato.227. Quāte et quali B. elle fan
no a mariti.1372. Donne ſono tante le B. che gli huomini ui
fanno.1504. Che molto detto ſia delle B. fatte dalle donne a
gli huomini. 1685. Noi habbiamo riſo delle B. ſtate fatte.
1784. Mi feci B. di me ſteſſo.1034. Il Re ſi fece in ſe medeſi=
mo B. delle parole di coſtui.833. In farſe B. del ſcolare.1801
Tu hai apparato ad eſſere B E F F A R D O .i. di far delle
Beffe. 1781. Sia preſo queſto B E F F A T O R E di Iddio
i. ſchernitore.295.

B effare prenderſi piacere d'altrui, dandogli ad intendere
quello che non è. Che chi altrui ſi è ingegnato di B. ſe con
le beffe etc.227. Il caualiere ſperādo di douere B. coſtui.700
Eſſere ſtata malitioſa a B. il ſuo marito.1603. Che anche gli
huomini ſanno B.1686. Et con loro teneua man a beffarlo.
2047. Et di cio che auenina riderſi et beffarſi.i. farſi beffe.
22. Grandiſſima cagione di raffrenamēto a beffarui.1505
Se tu il beffaſsi, far ci farebbe dolēti.2207. Poi che'l mar
cheſe beffata l'hauea.259. eſſendo B.1784. Colei che B. fu
1926. I giouani ſi credettero eſſere beffati. 62. Et ſono da
alcuna di noi B.650. Come eſſi da cui gli credono, ſono B.
1686. Accorgendoſi d'eſſere beffato.1801. Io ſon certo che
tu mi beffi.1800.

B EGLI. BEI. BEL. Bella. Belle etc. al ſuo primitiuo bellezza.

B ELCOLORE nome proprio.1697.

B ELLEZZA. Vo. Sp. Donna di marauiglioſa B.438. Et
parēdo loro nella prima entrata di marauiglioſa B. etc.602
Vna giouane di marauiglioſa B.1994. Il quale per la ſua B.
140. Corſe la fama della ſua gran B. per la città.425. La
donna che la ſua ſuenturata B. piangea.443. L'alta B. et gli
lodeuoli coſtumi etc. 502. s'accorſero d'una dilettcuole B.
607. Che la uoſtra B. ſia tanta.703. Piena di tanta B. al ſuo
giuditio.1787. tanta forza ha hauta la uoſtra uaga B.807.
Et uedere la uaga B. et l'ornata leggiadria etc.897. Mara=
uigliandoſi e fratelli della ſua guaſta B. 1022. Forſe per la
ſua ſingulare B.1296: Che nō ti poſſono mouere a pietate al=
cuna la mia giouane B. etc.1830. Breue et poco cara mo=
ſtrandola.1831. Vdita la B. del giardino.2217. Et nella. F I.
O bellezza dubbioſo bene de mortali, dono di picciol tem=
po, laqual piu toſto uieni, et partiti, che non fanno ne dol
ci tempi della prima uera i piaceuoli prati, riſplendenti di
molti fiori, i quali ſi come ornati dalla uirtu d'Ariete, dal
caldo uapore della ſtate ſono guaſti, et tolti uia. et ſe pur
forſe alcun ne riſpiarma il caldo tempo, niuno dall'Auton
no è riſparmiato. Coſi o tu B. le piu uolte nel mezo de mi
gliori anni, da molti accidenti offeſa, periſci, laquale, ſe
forſe pur ti perdona la giouenezza, la matura età a for=
za, te reſiſtente ne porta. O B. tu ſe coſa fugace, ne al=
trimenti che l'onde, non mai tornanti alle loro fonti, et in
te fragil bene, niuno ſauio ſi dee confidare etc. Et piu auan
ti. Manifeſta coſa è l'humana B. eſſere fior caduco, et da un
giorno ad un'altro uenir meno, laquale ſe di ſe da fidanza
ad alcuna, miſeramente al lungo andare ſe ne troua pro=
ſtrata etc. Et nell'A M. O B. bene caduto, perche ueni=
ſti tu in me? etc. Le B E L L E Z Z E eterne del cielo, mol
to piu belle a riguardare chelle mura uote della noſtra cit=
tà.53. Le celeſtiali B. di Liſetta.952. Io ui diceua ben fra=
te Alberto chelle mie B. erano celeſtiali.953. queſta B. in coſi
fatta guiſa acquiſtate.1848. Coſi B E L giouanetto.1356.
Bel Agio alla particella Agio etc. Quantunque leggiadra

o BELLA, o gentil donna fusse. 29. La questione che uoi mi fate e B. 140. Vedere alcuna cosa B. 896. A me non e anchor paruta uedere alcuna cosa piu B. 896. Quante BELLE donne. 41. Elle sono piu B. che gli angeli dipinti. 896. Tre figliuoli BELLI et uirtuosi, et molto al padre loro obediēti etc. 141. Egli assai de BE costumi hauea appresi. i. Belli 1585. Io ho pure i piu BE libbri, et le piu belle robe, che etc. 1895. Di BE fiori seminata. 1369. Altri tra BEGLI alberi s'andauano di portando. 1675. Cominciorono a prendere de piu B. pesci. 2221. I piu BEI, et uezzosi fanciulli del mondo. i. Belli. 512. Due cosi Bei figliuoletti etc. 856. Vn palagio con BELLO et gran cortile. 63. Bello agio alla particella Agio. Ciascuna camera uerso di se BELLISSIMA. 64. Fra tutte le donne del mondo era B. 160. Oltre ad ogni altra estimatione B. 412. Le sue fattezze BELLISSIME. 412. In certe case B. d'uno suo giardino. 1256 Et tratti del paniere ricami d'argento BELLISSIMI. 1935. In B. letti gli mise a riposare. 2324. Era uno anello BELLISSIMO et precioso. 140. Era giouane assai di persona et di uiso B. 275. Ad uno suo B. luogo, che poco di fuori della città etc. 433. Il figliolino suo B. 2190. Beltramo B. 829. Bella, bello etc. Vo. La.

BELTA. Piu della uostra B. ui delettarete. 504. Che di B. non se ne trouarebbe una maggiore mai. 597. Per dar qua giu alcun segno di quella B. che etc. 879. D'alta BELTATE ornato. 1128.

Abbellire. Chi della cagione di questo suo Abbellirsi do mandata l'hauesse, prestamente si come colei; che piu che altra femina di malitia piena, rispondeua, che per piu piacermi il faceua. LA.

BELLICO. Che se cascare le lasciasse, forse infino al B. l'aggiongeriono etc. LA. uedi a Mammelle.

BELTRAMO. Bellissimo, et piaceuole; grende, et formato; etc. 829. et. 837. etc.

BEN. Sostantiuo. Vo. Fr. Questo Ben tanto soaue a sentire 222. Et pero Ben mio dolce muta consiglio. 587. Oime Ben mio dolce. 1800. Tanto e amore il Ben che per te sento. 1967. Per quanto Ben tu mi uogli. 1590. Le quali il Ben comune riguardando in tutte le cose. 2091.

Et per Beni. Piu ricco di Ben paterni che di scienza. 1875.

Et pro Bene aduerbio. Bruno dicea, Ben di Ben di. i. ben dici, ben dici. 1771. Ma nō so Ben. 1365. S'io Ben ueggio. 54. Ben uenga la mia donna. 2400. Frate Ben ista. 1702.

Et pro Circa, o quasi. Alberi di Ben mille maniere. 53. Haueua hauto quello che ualeua Ben trenta fiorini d'oro. 1941

Et pro certamente. Egli mente Ben per la gola. 7067.

Et accompagnato con nomi et con uerbi. Che egli fusse il Ben uenuto. 161. Voi siate gli molti Ben uenuti. 2320. Ma donna uoi siate la Ben tornata. 318. Ben dispostamente. 96. Guarito et Ben disposto. 2280. la Ben disposta anima. 111. Bella et Ben fatta. 1264. Per belle et per Ben fatte. 2223. Bello, et Ben fatto. 1265. Ben fornito di figliuoli. 1272. Il Ben uiuere d'ogni mortale. 46. O amico o Ben uogliente. 1441. Costumato, et Ben parlante. 193. Il caualiere sauio et Ben parlante. 2321. Costumata donna et Ben parlante. 1377. Tu sia il Ben tornato. 2362. BEN Bene. Ne anchora spuntauano i raggi del sole Ben bene. 1486.

BENCHE a me nō parue mai. 584. B. io n'ol perdessi tutto 1340. B. tu dica; che mai etc. 1837.

BENE. Sostantiuo. Ogni suo B. e Mobile, et stabile. 267. E tanto il B. e l'amore, che l'amico, et il marito le porta. 561. Quel B. che uoi desiderate maggiore. 711. O caro B. 1678. Ti prego caro mio B. 703. Se uoi mi uolete cotanto B. 1702. Degna d'ogni grandissimo B. 492. sarebbe grande honore di uoi, et di me gran B. 461.

Et per lo aduerbio affirmatiue. Disse il zeppa. si B. si ho ueduto ancho altro certamente. 1864.

Et per talmente. Io farò B. che egli m'anderà cercando. 1900.

Et per assai, o molto. Auenne, che egli uendè e panni suoi a contanti, et guadagnone B. 1940.

Et per ottime. Poi che pasciuti erano B. il giorno. 40. Et B. gli suoi piaceri seguendo. 79. Che non possa B. conoscere etc. 56. Ch'io per uenirui B. horreuole. 1913. Disse allhora il frate: Hor B. tu mi di etc. 104. Et hauendo seruati B. i danari. 105. Ella disse, B. ista, se uoi uolete andare, andate etc. 1704. Et se egli dice uolerlo fare B. sta 1981. Il quale si loro piacera B. starà, se non piacerà etc. 2279. BENI. per le facultati al suo luogo.

Di Bene in meglio. alla particella Di.

Da Bene al suo luogo.

Bene inuestito uedi ad inuestito.

BENDA. Vo. Te. Ha sopra il capo posta la B. bianca. 610 Vna delle sue lunghissime BENDE. 2354.

BENEDETTA. Figliuola mia B. sij tu. 866. Portando loro dell'acqua B. 1696. Et una candela B. 2046. La uostra anima B. 111. Et basciatala, et BENEDETTALA. 2386. Et per cio figliuoli BENEDETTI. trar reteui e capucci. 1463. O BENEDETTO a tu da Iddio. 97.

BENEDETTO nome propio. 156. 692. 821. etc.

BENEDITTIONE. Et diedegli la sua B. 110. Et la uostra B. ne doniate. 288. Et tu con la B. d'Iddio non ti lasciassi uincere tanto all'ira; che etc. 665. Et per cio con la B. d'Iddio dopo nona etc. 1443.

BENEFICIO. Vo. La. et Sp. Le gratie del B. dallei riceuuto rendutole. 308. Il cui B. era inopinato. 397. Che egli et non altri habbia questo B. 520. Ma questo mio B. operato in uoi. 2183. E la memoria fuggita de BENEFICI receuuti. 4. Che mai i suoi B. di mēte gli uscissero. 2356. Cosi i B. meritano guiderdone oltre alla gratia etc. 1268. i B. che tu hai da me riceuuti; ti deono etc. 1631.

Et per B. ecclesiastici. Et le diuine cose o a sacrifici, o a B. appartenenti a danari uendeuano et comperauano. 13.

BENEVENTO. città. Carlo haueua a B. ucciso Manfredi. 355.

BENGODI. contrada nella quale si legano le uigne con le salciccie. 1714. deridentis.

BENI. facultati. I B. stati del padre. 871. In tutti i suoi B. 395. Tra glialtri B. temporali. 1272. d'e B. lungamente desiderati. 1750.

BENIGNITA. Vo. Sp. et La. Grandissima si puo dire la B. d'Iddio. 120. Che Curado hauesse a tanta B. recato. 386. Ma dalla sua propia B. mossa. 79. E tanta la B. d'Iddio. 108. Egli per sua B. permettesse. 493. la uostra B. uerso di me dimostrata. 703. Fuor di sua natura BENIGNA. 88. Alla qual cosa et pietoso amore et B. fortuna assai occulta uia m'haueano trouata, et mostrata. 926. BENIGNE donne. 2197. Nelle menti B. et pie=

toſe. 2091. Humili et BENIGNI uerſo di lui. 245. BENIGNO ſignore era. 2247. BENIGNAMENTE il cominciò a confortare. 94. B. receuuta. 465. Receuì B. l'ultimo dono. 1041.

BENINANZA. Voce uſata da piu antichi thoſcani, et piu da prouenzali. Per uirtu uera del ſuo primo amore di ſomma B. ſempre pieno. nelle Rime d'A M.

BENIVOLENZA. Vo. La. La uoſtra B. gli rendiate. 772. La mia B. acquiſtare. 1826. entrata la ſaetta d'amore per la B. d'Iphigenia. 1149. Conſtretto da pura BENVOGLIENZA. PH. Gli fu la fortuna BENIVOLA. 296. Intendo di rendermi B. la tua manſuetudine. 924. Le moglie etc. Dall'eſſere piaceuoli et BENIVOLE. 2093.

BER. BERE etc. alla dittion Beuere.

BERGOLI. ciarlatori, o cianciatori etc. Laquale ſi come colei che Vinitiana era, che ſono tutti B. 948. Ilquale come nuouo BERGOLO etc. 1398. Queſto uocabolo è tratto da quelli che habitan ne borghi come gente di piu baſſa conditione di quegli che ſtanno alla città, et diceuaſi da piu antichi thoſcani borghinelli o borghinelle (nominandoli pero in mala parte) poi per corruttione ſi diſſe berghinelli, et poi bergoli, et è quello iſteſſo che hoggi di noi uolgarmente diciamo petegole ilqual uocabolo ſe in que tempi uſato ſi fuſſe, forſi che quiui l'harebbe uſato il Boc. et pigliaſi per ciarlatori o frappatori et non ſignificante leggieri et inſtabili come altri han detto, et eſſere uocabulo Vinitiano, tratto da quella ſpecie di barchette chiamate uergole che non ſtanno mai ſalde, perche non fu egli detto da un Vinitiano, ma da uno Thoſcano anchor che di uinitiani parlaſſe etc.

Berlingar. cianciare, cicalare, frappare. Ma ſe tu haueſſi le ſue gote uedute poi che ella beuuto hauea et alquanto B. l'haueſti udita etc. Et piu uolte ne per altro fatto l'haueſſe, ma ſolamente per uoglia di B. et di cinguettare, di che ella è uaghiſſima, ſi bene dir le pare. L A. Le donne colla fante, con la fornaia, et colla trecca, o colla lauandaia berlingano ſenza reſtare, ſe altri non trouano chi dia loro orecchie. L A.

BERITOLA. 1247. Bernabo. 529. etc. Bergamino. 175. etc. Bergamina. 1898. etc. nomi propi.

BERNABVCCIO. 1247. Bertella. 977. Berto della maſſa. 945. etc. nomi propi.

BERTINORO. Luogo. 1218.

Beſtemmiare. Vo. Sp. Deh perche mi fate diſperare, et B. Iddio et ſanti. 1773. Io beſtemmiai una uolta mia madre. 109. L'anima ua beſtemmiando etc. 1128. Gli huomini beſtemmiano tutto il giorno Iddio et ſanti. 109: Troppo feci male a beſtemmiarla. 110. Et uoi maledetti beſtemmiate Iddio, et la madre, et tutta la corte del paradiſo. 117. Et ſi perdona egli a chi ſi pente d'hauerlo beſtemmiato. 109. Ma beſtemmiò tacitamente ſeſche etc. 1455.

BESTEMMIATORE. d'Iddio et de ſanti era grandiſſimo. 85.

BESTIA. Vo. Sp. La. Fr. et En. Hauendo uoglia di prouare che B. fuſſe l'huomo. 622. Con modi piu conuenienti a B. 1137. Egli uerra per uoi una B. nera et cornuta non molto grande. 1910. La B. allhora ſoauemente ſi mouerà et recherauene a noi. 1911. Et meta: per la parte laſciua. La donna forſe caualcando allhora ſenza ſella la B. di ſan Benedetto, ouero di ſan Giouani Gualberto. riſpoſe. Gniaffe marito mio io mi dimeno quanto io poſſo. 692. Non d'aiutare i futuri frutti delle BESTIE. 39. Per modo che le B. la diuorino. 2387. A guatar di lor B. ſmarrite. 1813. Vedi BESTIAL huomo ch'ardiſce etc. 1371. Per detto d'uno fraticello pazzo, BESTIALE, et inuidioſo. 770. Equali m'hanno reputato crudele, et B. 2402. Che BESTIALITA è la uoſtra? i. che ſciocchezza? ſi. Che piu toſto ſe della ſua B. punire douea. 556. Per le beffe lequali della ſua B. n'aſpettaua. 1948. Ma una matta B. 2373. Voi BESTIALMENTE danate etc. i. ſcioccamente. 2298. Da tutti era chiamato Cimone, ilche nella loro lingua ſuona, quanto nella noſtra BESTIONE. 1138. Et appreſſo la BESTIAGGINE de Seneſi. 1663.

BEVANDA. Io ti farò fare una certa B. ſtillata, molto buona, et molto piaceuole a bere. 2013.

BEVERAGGIO. Dalla piaceuolezza del B. tirata, piu ne preſe etc. 416. Gia haueua digeſto il B. 1105. Ti manderò di quello B. ſtillato. 2014. La cena in abbondanza di cibi, et di BEVERAGGI. 416.

BEVERE. Vo. Sp. et i ſuoi diriuati. Non eſſere mai negato a chi andaſſe là, ne mangiare ne B. 181. Il ſaporito BERE, che etc. 1386. In ſul B. 1769.

Beuere. Vo. Fr. et Sp. A quel pozzo ueniuano a B. 344. Egli ſi uuole inacquare il uino quando altri il bee. 1542. Farai che tu inuiti a ber con teco tutti etc. 1776. Gli famigli che qui ueniano a bere. 344. Molto piaceuole a B. 2013. Et cominciaranne a B. un buon bicchier grande per uolta. 2014. Egli beue uolentieri quando altri paga. 1760 La coppa con laqual B. 2366. Nell'oro alle menſe reali ſi beuea il ueleno. 401. l'amoroſo ueleno; che egli con gli occhi B. 428. beuendo ſenza modo, et ſenza miſura altri leggono beendo. Piu che non haurebbe uoluto B. 304. B. l'acqua. 361. Fino allo inebbriarſi B. il conduceua. 1536. Et meta: Et non ſapendo come B. con gli occhi il non conoſciuto fuoco s'accende tutto. A M. Vn uino ſi buono che ne beuerebbe etc. 168. Della migliore uernaccia che mai ſi beueſſe. 1715. Voi beuete tanto la ſera che etc. 2067. beuettre d'un lor buon uino. 1751. Ne beueua uino. 946. Vaſſellamente d'argẽto ne quali noi mãgiamo et beuiamo 1884. I uini che ui ſi beuono etc. 1885. Nella coppa etc. et poſtalaſi a bocca tutta la beuuè. 938. Et credendo quella acqua da bere fuſſe a bocca poſtalaſi tutta la B. 1100. La brigata che con uoi mangiò et B. 1781. il Pr. in uece di beuuè dice bebbe. beuuero troppo hierſera. 2066. L'acqua beuuta hauea. 98. Che acqua quella fuſſe laquale ella B. hauea. 938. Et BEVVTALA, con la coppa in mano ſe ne ſalì etc. 938. Et mangiato et BEVVTO ſe n'andorono per fatti loro. 1208. Et B. con l'hoſte rimontati a cauallo etc. 2070. Che beuuto hauea troppo. 104. Se tu hai troppo B. etc. 334. Et hauendo B. 1751. Doue poi che habbiamo B. 1886. Con laqual coppa il foraſtiere ha B. quel che gli piace. 2366. Poi ch'ella B. hauea etc. L A.

BEVITORE. Vo. Sp. adunque hai tu fatto Beuitore etc. 169. B. grande etc. 85. Coſe piu atte a curioſi BEVITORI. 64. Che fanno i gran B. 98. Ella era ſolenne inueſtigatrice, et BEVITRICE del buon Vin cotto. L A. abbeuerando le loro beſtie. 2132.

B. INNANZI. I.

B IACCA. Et chi non ſa; che le mura affumate, non che i uiſi delle femine, ponendouiſi la B. diuentan bianche? L A.

B IADA. Per ſolco di bionda B. A M. Le BIADE anchora abbandonate erano. 39. Del uoſtro grano et delle uoſtre B. 1442. I lauoratori le loro B. batteuano. 1844. Chi è colui che delle B. cerca di prendere frutto allhora che la materia a producere i fiori è diſpoſta? E P. Et prima il cielo arato da buoi producerà le mature B. et piu oltre. Tu ingiuſta fortuna hai meſſa la tua falce nelle altrui B. prouerbio. i. hai poſto il tuo potere doue non ti toccaua. F I. Non i ſolchi uoti, anzi di uarie B. pieni, et gia biancheggianti dauano ſegnali di loro maturezza. A M.

B IAGIO. nome propio. 1444. Biancifior nome propio femina. 1930.

B IANCHEZZA. Vo. Fr. Sp. et Go. La B. del ſuo corpo. 1816. Che come una giouane ha ſopra il capo poſto la benda BIANCA. etc. 610. Infra molte BIANCHE colombe aggiunge piu di bellezza un nero corbo. 2108. Le quai uie tutte di roſai BIANCHI, et uermigli etc. 603. ſopra i camiſcioni B. 1464. Vn'Abate BIANCO con molti monaci etc. 273. Et eſſendo egli B. et biondo etc. 1930. Bere del ſuo buono uin B. 1384. Vna coltre BIANCHISSIMA. 1139. Vna touagliuola B. 2143. Con touaglie BIANCHISSIME. 72. 1325. Et erano nel uiſo B. laqual Bianchezza, quanto ſi conueniua di roſſo colore era meſcolata etc. P H. Vna fonte di BIANCHISSIMO marmo. 605. Et hauendo uno farſetto B. indoſſo. 1384. Laquale noi chiamiamo Lucifero; che anchor luceua nella BIANCHEGGIANTE aurora, quando il siniſcalco etc. 1486.

imbiancare. Egli è; che io dinanzi imbiancai i miei ueli co'l zolfo. 1348. Ilqual lume poi che in grandiſſima quantità, il cielo hebbe imbiancato. L A.

B iaſimare. La dolcezza, quale eſſa prima all'altre ſolea B. 627. Queſta non è coſa da B. 901. La donna gli cominciò a B. la ſua paſſata uita. 1096. La uicinanza uſcita fuori cominciarono queſta coſa a B. 1242. Se medeſimo della ſua preterita traſcuraggine biaſimando. 388. B. Lucignoli e pettini et gli ſcardaſſi. 678. Forte B. il conte di cio che etc. 840. Chi B. una coſa, chi un'altra etc. 2407. Il fatto fu forte biaſimato. 550. Lo inuito del Pellegrino era ſtato B. 790. Non ne ſarebbe ſtato B. da perſona. 2138. biaſimarongli forte cio che egli etc. 1195. Chi l'ira della Niuetta biaſimaua. 995. Et B. il ſuo ardire. 1155. Il biaſimauano forte. 2390. Quantunque tu la mia bellezza biaſimi. 1831. La donna biaſimò molto queſta coſa. 700. Della ſua infermità il B. molto. 2349. Il B. d'hauere ucciſo il falcone. 1331. Marauiglioſſi Meliſſo della riſpoſta della donna, et biaſimolla aſſai. 2103.

B IASIMO. Ne ſarebbe gran Biaſimo. 90. Et ſe non fuſſe che Biaſimo ne portaua di quello che etc. 174. Accio che allui non fuſſe Biaſimo. 991. Huomo di cattiua uita et di BIASIMEVOLE ſtato in tanto che parente ne amico laſciato s'hauea. 1096.

B ICA. È un cumolo in ſimilitudine di quella che è latini dicono meta. Laqual è forma tonda a guiſa di piramide onde abbicare accumulare. I monti l'un dell'altro caricando infino al ciel di quei facendo B. s'appreſſarono a Gioue minacciando. Nelle Rime dell'A M.

B ICCHIER. Vo. Go. In un Bicchier di uino. 811. Et di uino un mezo Bicchier. 1388. Almeno uno Bicchier d'acqua mi fa uenire. 1846. Vn buon Bicchier grande per uolta. 2014. Et in un gran BICCHIERE di uernaccia 2143. Con BICCHIERI, che d'argento pareuano. 72. Due B. che pareuano d'argento. 1385. Quattro B. belli; et noui. 1387. Che gia per lauare i B. ſi faceuano innanzi, diſſe etc. 1386.

B IECHI. torti et brutti. Con fatti B. nó ſen girano, ma ſempre accreſceranno i loro ardori. nelle Rime d'A M. I ſuoi occhi erano B. et roſſi continouamente lagrimando. P H. uedi a Geloſia. Et con BIECO atto riguardauano uerſo lui. P H. Egualmente ogni perſona con B. occhio riguardaua. P H. queſto Vo. per corretione deriua da obliquo, et uuol dire coſa poſta a trauerſo.

B IETOLE. Et d'ampie B. A M. uedi a Saluia.

B IFORME. Vo. La. Venere col ſuo B. figliuolo. F I.

B ILANCIA. Vo. Fr. Sp. et En. Diuina giuſtitia laquale con giuſta B. tutte ſue operationi mena ad effetto. 772.

BIZOCO, o Pinzochero, o Pinzocaro, uedi a Pinzochero.

B IONDA. Con una zazzeretta Bionda. 2080. Due giouanette BIONDE come fila d'oro. 2219. Alquanti peluzzi BIONDI come oro. 541. Co miei crin B. 2124. Et nel A M. et nel P H. capelli Biondi piu uolte replicati. Et eſſendo egli bianco et Biondo. 1930. Biondo capo A M. I loro capelli come fila d'oro erano BIONDISSIMI. P H. Piaceuolmente ſopra il capo BIONDISSIMO della F I. etc. 1122.

B IONDELLO. nome propio. 2080. Biriguccio. 1707.

B ISACCIA. La prima coſa fu la B. 1450. Che alcuna perſona non toccaſſe coſa alcuna, et ſpecialmente le ſue BISACCIE. 1448.

B ISCOTTO. Quando tu ci haueſti meſſi in galea ſenza B. 1782.

B ISCHERI. Con coteſti tuoi denti fatti a B. i. a foggia di raſtrelli. 2042.

B ISOGNA. facende. Se coſi andaſſe la Biſogna come uoi dite. 92. Come fuſſe andata la Biſogna. 151. Che egli non haueſſe una ſua Biſogna fornita. 2363. Et potrebbe ſi andare la Biſogna che io ucciderei ſi toſto lui come egli me, ma in piu Boc. ſi legge. Et potrebbe ſi andare la coſa etc. 739. Perche il caſtaldo a far fare certe BISOGNE ue'l tenne. 618. Conuenendogli andare a fare ſue Biſogne. 963. Et attendono alle Biſogne famigliari, et domeſtiche. 1549. Per ſue Biſogne uenuto a Bologna. 243. Per certe ſue gran Biſogne. 1382. Parlando dell'e Biſogne del regno. 476. L'una metà conuertendo ne miei BISOGNI. 101. Abbandonati ne loro biſogni. 40. Allui per loro ſtrettiſſimi et ardui Biſogni concorreuano. 2095. Ne maggior Biſogni. 1381. Per ſuoi Biſogni andare inſino a Genoua. 1690. Che al ſuo BISOGNO maggiore gli haueuano preſtato ſoccorſo. 264. Al Biſogno ti fie uenuto. 247. Doue il Biſogno appariſce maggiore. 5. In coſi fatto Biſogno. 1945. Alcuna uolta per un Biſogno grande albergaua. 2056. Coſe tutte teſtificanti noi hauere dell'altrui gouerno Biſogno. 2092. A

fornirla di cio che Biſogno hauea a chi ſu ui douea andare
1002. Perche io non ne potei far il Biſogno. 1692. Nel=
le BISOGNEVOLI coſe alla natura. AM. Alla
donna ſi come BISOGNOSA. piacque la proferta.
848. Gli ornamenti liquali io da prima, ſi come poco Bi=
ſognoſa di quelli niente curaua. FI. Et ſia a BISO=
GNOSI aſſai poco. 5. Si come a Biſognoſi di uagare
alquanto. 1965. Se tu non fuſſi BISOGNOSO di con=
forto. 2270.

B iſognare. Oltre a queſte non Biſognare piu parole. 260.
Et per cio non biſogna che etc. 701. Per laquale mi Biſo=
gna dugento fiorini d'oro. 1690. biſognandogli una
buona quantita de danari. 138. Queſte coſe ch'alla uita
biſognano in queſti tempi. 53. Che non ci biſogna=
rebbe. 57. Che niuno poteſſe impedire il ſalire ſopra la
naue quando ci biſognaſſe. 1168. Se d'alcuna coſa gli
Biſognaſſe. 1513. Che piu bere gli Biſognaſſe a ben dormi
re. 1538. Benche non gli Biſognaſſe troppo. 1769. Et i
piu lunghi digiuni, che loro non ſarien biſognati. 375.
Vn poco piu lunghe che biſognato non ſarebbe. 1000.
Quello che gli è Biſognato. 1425. Quel che meno di cre=
dere gli biſognaua. 326. Et facendola di cio che Biſogna
ua ſeruire. 434. Et quando la geloſia gli Biſognaua del tut
to ſe la ſpogliò. 1571. Aſſai coſe; che biſognauano.
618. Per cio che tu ci biſognaui per dire certe orationi.
1529. Si dormirò io con ſei, non che con uno; ſe biſo=
gnera. 1749. Et ſe Biſognera far coſa niuna; noi la fa=
remo. 2008. Ne a me borſa Biſognerà. 2394. Non ui
biſognerebbe d'hauere penſiero. 618. Non poſſo per uoi
quello che Biſognerebbe adoperare. 1897. Gli hebbe di cio
che biſognò loro fatti adagiare. 234. Non B. piu auan=
ti. 234. I dugento fiorini non mi biſognorono. 1692.

B iſunto. Et trouerai unto B. et mille caccherelli della galli=
na mia. 1500.

B ITONTO. città. 2118.

B ITVME. Vo. La. Et li ſpezzati monti, et la terra cotta
con lauorato B. raggiunti, piu ſicure tolſero uia l'uſo del=
l'ombre de pini. AM.

B IVTA. o beuta. Delle quali confettioni eſſa ungen=
doſi et dipingendoſi, ſpeſſe uolte aduenne, che non guardan
domene io; et baciandola tutte le labra m'inueſchiai, et me
glio col naſo quella B. che con gli occhi, ſentendo, non che
quello, che nello ſtomaco era di cibo preſo, ma a pena gli
ſpiriti riteneua nel petto.

B IZZARIA. ira, collora, et fantaſtichezza, et uaria=
tion di coſtumi de gli altri. Et per Bizzaria gli comandò,
che piu dinanzi allui uenire non doueſſe. 174. Moglie ſo=
pra ogni altra BIZZARRA. 2072. Iracondo et BIZ
ZARRO piu che altro. 2083.

B izzoco. frate del terzo ordine. uedi a Pinzochero.

B. INNANZI L.

B LANDIMENTI. carezze o luſinghe. Che
con parole, o cenni o B. 2415.

B. INNANZI O.

B OCCA. Vo. Fr. et Sp. Il manco reo, et piu
piaceuole alla Bocca è il capo del porro. 211.
Bocca baſciata non perde uentura. 472. Bocca mia dolce
tu prenderai etc. 1599. E della dolce Bocca conuien ch'io
ſodisfaccia il mio deſire. 1681. Habbiate recata la Bocca
chiuſa. 1903. Quella ſua Bocca uermigliuzza. 2042. La
Bocca torta. 1747. Et meta: Meſſo il capo per la Bocca
del doglio. 1515. La coppa oue era il cuore, et poſtalaſi
a Bocca tutta la beuuè. 938. Queſta guaſtadetta d'acqua
a Bocca poſtalaſi tutta la beuuè. 1100. La bella Bocca di
picciolo ſpatio contenta con nõ tumoroſe labbra di natural
uermiglio micanti, cuoprono gli eburnei denti piccioli in or
dine gratioſo diſpoſti, laquale al mento belliſſimo in ſe pic=
ciola concauità ſoſtenente, ſopraſtante non troppo etc. La
corteſe Bocca difendente alla uiſta con belliſſimi labbri, gli
argentei denti ſeruanti gli ordini di piu belli, et il belliſſi=
mo Mento lungamente da Ameto mirato etc. La Bocca del=
laquale non diſteſa in iſconcia grandezza, picciolетta nelle
ſue labbra ſimigliaua uermiglia roſa, et rimembrãdola ha=
ueua forza di far deſiderare altrui i dolci baſci etc. Egli ap
preſſo la uermigliuzza Bocca rimembrando, coſi in ſe la
eſtima a uedere, quali fra bianchiſſimi gigli uermiglie ro=
ſe ſi ueggono, et oltre modo i baſci di quella reputa gratio=
ſi, et il Mento non tirato in fuori, ma ritondo, et non ca=
uo in mezo merita gratia ne gli occhi di Ameto etc. Et la
uermiglia Bocca con gratioſo rilieuo, uermiglietta moſtran
doſi etc. La picciola Bocca uermiglia, et nel ſuo atto riden=
te col ſottopoſto mento compreſo in picciolo cerchio, ha for
za di farſi lodare al riguardante, ilqual piu toſto l'appeti=
to, che l'occhio (ſe egli poteſſe) ne paſcerebbe. AM. Boc=
ca diſdentata et bauoſa. LA. Diuoto di ſan Giouanni BOC
CADORO. 169. Le picciole BOCCHE di uermi=
glie roſe, piu piaceuoli diueniuano, nel mouerle alle note
della loro canzone. PH. Con una BOCCVCCIA pic
ciola. 1123.

B OCCIOLOSE. piene di Boccie. Queſte ſpine, lequa=
li pochi giorni paſſati ſono fiorite, uedemmo ſi come hora
ſono B. non eſſerci. PH. In un picciolo pruno maturandoſi
le ſue BOCCIVOLE. PH.

B OCCONE. co'l petto uerſo la terra. La donna poſtaſi
Boccone ſopra il battuto. 1821. Et ſopra il letto gittataſi
Boccone. 1941. Coſi cadde Boccone. 1306. Trouò Bian=
cofiore ſopra un letto B. giacere. PH. Alle giouani i buon
BOCCONI, et alle uecchie i ſtranguglioni. 1343.

B ollare. Vo. Sp. i. metterci la bolla o ſigillo. Ch'io trouaſſi i
priuilegi del Porcellana, e quali anchora che a B. niente co=
ſtaſſero. 1456.

B OLLORI. L'onde tutte ſi cominciorono a dimenare, et
dopo alquanto ſpatio, una uoce coſi parlando uſcì del uici
no luogo da duo B. etc. PH.

B OLOGNA. Vo. Sp. Te. et En. Fu in Bologna nobiliſſi=
ma città di Lombardia. 2177. 202. 1586. 1902. etc. Et un
picciolo orciuoletto BOLOGNESE nuouo del ſuo buõ
uin bianco. 1384. Madonna ciaſcun uoſtro parente et ogni
B. credono etc. 2184.

B OLOGNINI. moneta. Ch'io le uolli dare dieci B. groſ
ſi. 1893.

B ONA. bone etc. Vo. La. uedi a Buon.

B ONACCIA. Fugge i tempeſtoſi mari, a te, a qualun=
que altro in quelli Mareggiante ſotto falſa B. continouo ſer
banti aſcoſa fortuna. AM.

B ONIFATIO Papa. 81. 1397. 2140.

B ONTÀ. Et per la ſua B. ui fu, et è anchora amato aſſai. 320.

Borbottando

Borbottando. La Belcolore B. ſi leuò del deſco. i. brontolando o mormorando. 1709.

BORGO di Greci. Vna ſtrada in Firenze. 1456.

BORGOGNONI. A riſcuotere ſuoi crediti fatti a piu B. 82. B. huomini pieni d'inganni. 87. Tale, quale alla maluagità de Borgognoni ſi richiedeua. 87. N'andò in BORGOGNA. 88.

BORRAGINI. Et di aſpre B. AM. uedi a Saluia.

BORRANA. boragine. Et cantare. L'acqua corre alla Borrana. 1697.

BORSA. Vo. Fr. et En. Era non meno buono inueſtigatore di chi piena haueſſe la Borſa. 168. Trattoſi uno anello di Borſa da parte della ſua donna gliel donò. 1932. Che non ſolamente in honorare altrui teneua la Borſa ſerrata. 192. Si traſſe di ſotto alla guarnacca una belliſſima et ricca Borſa. 664. Eſſergli ſtata tagliata la Borſa. 237. Che per tagliare BORSE era ſtato preſo. 237.

SCARSELLA. al ſuo luogo.

BOSCO. Vo. Go. et En. Voglio andare al B. 150. Et andando un giorno per un B. bello, et folto d'alberi. 372. Vedere la donna ſua andare per un Boſco aſſai bello. 2072. Per entrare in un grandiſſimo Boſco. 464. Vſcì fuori del B. 2165. D'alberi, di quercie, di cerri, et di abeti un folto Boſco. AM. Fra folti BOSCHI. 858. Ne ramoſi B. PH. Tutte erano BOSCHETTI di querciuoli. 1474. Forſe un mezo miglio uicino di qui un BOSCHETTO. 2169. Entrò in un B. 1139. Vide uenire per un Boſchetto aſſai folto d'arbuſcelli et di pruni. 1299. Se n'andò al Boſchetto. 2166. Qui Diana dopo i BOSCHERECCI affanni col ſuo choro ueniua ad ricreare. PH.

BOSSOLI. Quelle camere non meno odorifere, che ſieno i B. delle ſpetie della bottega uoſtra. 1886.

BOTTA. animal uenenoſo detto roſpo. Vna Botta di marauiglioſa grandezza dal cui uelenifero fiato, etc. 1103. Mõna Simona in Bottain Botta. principio d'una canzonetta. 1363.

BOTTACCIO. uaſo. Et datogli uno Bottaccio di uetro. 2082. Et con olij, di BOTTACCI di maluagia, et di Greco, et d'altri uini, etc. 1521.

BOTTE. Vo. Sp. Del uino della B. di lũgo il muro. 817. Il corpo di Paſquino giaceua gonfiato come una B. 1058. Taſtate le BOTTI piene di olio. 1961. Comperate da uentì B. da olio. 1950. Fatto il BOTTICINO riẽpiere di quello medeſimo uino. 1389.

BOTTEGA. Vo. Sp. Di rimpeto a quella B. di quello legnaiuolo. 1103. Che ſieno i boſſoli delle ſpetie della B. uoſtra. 1886 Che nó celle di frati, ma BOTTEGHE di ſpetiali o d'unguentari appaiono. 1521.

BOTTO. uedi alla particella Dibotto.

BOTOLO. Ch'io non uoglio moſtrare d'eſſere d'iſchiatta di cane B. che in continente ſi uuole uendicare. i. can maſtino. 1674.

BOVINO. Vo. La. et Sp. Caſe di giunchi aſſai rozze, di terra, et di B. ſterco murate. PH.

BOZZACCHIONI. In quello gonfiato, che tu ſopra la cintura le uedi, habbi per certo, che egli non u'è ſtoppa ne altro ripieno, che la carne ſola di due B. che gia forſe due acerbi pomi furono a toccare dilettеuoli, et a uedere ſimilmente, et come che io mi creda, che coſi ſcõueneuoli li recaſſe del corpo della madre. LA. Et nelle Rime dell'AM. B. uedi alla particella Ciregie.

B. INNANZI R.

BRACCHI. Io ti ho hauti migliori B. alla coda, etc. 735.

BRACCIA. Vo. Fr. et Sp. Quiui ſcalze, et con le B. nude per l'acqua. 220. Con le B. aperte gli corſe al collo. 387. Subitamente con le B. gli corſe al collo. 1190. Et quãtunque le conueniſſe con le proprie B. il pane guadagnare. 1051. Vi metteremo nelle dolci B. etc. 1908. Le giouanili B. di Giſippo, etc. 2312. Da queſta parte gli ſalta l'occhio alle diſteſe B. lequai di debita groſſezza, et ſtrette nel bel ueſtire rẽdono piu piena mano, lequali delicate con lunghiſſime dita, et ſottili ornate uede di cari anelli. AM. L'uno de BRACCI con tutta la ſpalla. 1515. Il BRACCIO di ſan Giorgio luogo in Firenza. 1457. Col deſtro B. abbracciato ſotto il collo Ricciardo. 1226. Et per lo grembo. Et in B. reccatalaſi. 417. Che io mella teneua tutta la notte in B. 816. Et poi che hebbe armate le braccia di belli BRACCIALI gli feci cinger la ſpada, dandogli poi un Bacinetto a camaglio bello et forte ſopra il quale un belliſſimo elmo lucente et leggiero, etc. PH.

ABBRACCIAMENTI. di non uolere di ſuoi A. in alcuna maniera. 652. Gli piaceuoli A. 897. Dopo mille A. 1251. Et come L'ABBRACCIANTE ellera auingia il robuſto Olmo. PH.

Abbracciare. Vo. Sp. D'allegrezza pieni ad A. corſero. 797 Egli ſi ſtrugea tutto d'andarla ad A. 1214. Toſto leuati ſu, ua ABBRACCIALO. 792. abbracciandol diſſe. 327. abbracciandola et baſciandola piu uolte. 154. Et egli A. et baſciandola cento mila uolte. 714. Et egli A. ſtretta, nõ che mille, ma piu di cẽto mila la baſciaua. 1796. Teneramente ſi come ſuo marito abbracciandolo. 565. A. et baſciãdolo alcuna uolta. 1035. Coſi ella A. gli fece lieta feſta. 793. Teneramente cominciò a piangere et abbracciarla. 1250. Affettuoſamente corſe ad abbracciarlo. 313. Che tempo d'A. gli ſarebbe preſtato aſſai. 2368. Contentate il piacere uoſtro d'abbracciarmi et di baſciarmi. 260. Vennero a pigliarſi ꝑ mano, et ſtringerſi, et da quello poi ad abbracciarſi. 1277 M'è uenuta uoglia d'abbracciarui, et di baſciarui. 259. abbracciata eſſendo da lui et baſciata. 1035. Preſtamente ABBRACCIATALA la uolea baſciare. 282. Et A. teneramẽte. 2404. Ignudi et ſcopti dormire ABBRACCIATI. 1227. Coſi A. inſieme. 1863. Nel letto trouorono i due amanti A. 1998. Col deſtro braccio ABBRACCIATO ſotto il collo Ricciardo. 1226. Poi che molto abbracciato, et baſciato l'hebbe gli diſſe. 1934. ABBRACCIATISI inſieme cõ gran piacere. 284. L'abbracciaua, et baſciaua. 735. Quanto pote l'abbracciò ſtrettamente. 2368. Leuatoſi in pie l'A. et baſciò. 383. Catella A. et baſciò lui. 731. Et coſi detto l'A. et baſciò. 2404. In giubbe di zendado, ſpogliate, ſcalze, et ISBRACCIATE. FI.

Rabbracciare. Et coſi detto, da capo il rabbracciò. 323. R. da capo il figliuolo. 388. Partiti coſtoro, i giouani ſi rabbracciorono inſieme. 1233.

Inbracciare. Recatoſi la lãcia in mano et chiuſaſi la uiſiera dell'elmo, et IMBRACCIATO il buon ſcudo. PH.

BRACE. carboni acceſi. Vo. Sp. I luoghi del fuoco cercai, del quale eſſeruene prima conobbi, che con preſtezza, alle acceſe B. di quello miſi la ſecca ſtoppa. AM.

BRACHE. mutande. Vo. La. Sp. Fr. Te. et En. Gli uẽnero tolte le B. del prete. 1998. Meſſer lo giudice tirate in ſu le Brache. 1763. De trarre le B. a giudici. 1764. Con le B. in capo.

2421. Vn paio di Brache. 1758.

BRAMANGIERI. certo cibo per mangiare. LA. Troua la particella Capon.

BRAMATA. O di far uia con alta cagione alla Bramata morte. 639. A guisa del porco cosi BRAMOSAMENTE mangiaua. LA.

Bramare. desiderare grandemente. La morte bramo. 1129. Lui disiò et B. 2242.

BRANCATIO et non Brancaccio, come si troua in tutti i testi, et è una chiesa in Firenze cosi detta. Vicino a san B. stette un buon huomo, etc. 680.

BRANCHE. artigli, metaphoricamente detto. Che tu sei fieramente nelle B. d'amore auiluppato. LA.

Brancolare. andare con le mani chinate abbracciando et pigliando, ouero a tastoni con le mani al scuro. Ilqual B. sentendo le femine che deste erano. 1108. Cominciò ad andare brancolando per casa. 1108.

BRANCOLONE. Vo. Napolitana. Et cominciò B. a cercare, etc. 1991. uedi a Carpone.

BRANDITIO. città. 308.

BRESCIA. Nella città di B. 1028.

BRETTONICA. Et piu innanzi si troua copiosa quantità di B. piena di molte uirtu. AM.

BREVE. et Brieue. Vo. Sp. La. et Fr. Aduer. breuemente. Et in B. di cosi fatte glie ne disse molte. 107. In B. andò questo anello di mano in mano. 141. Quanto piu B. potè. 254. Et in B. con le sue parole, etc. 117.

Et per una picciola scrittura. Daratti il cuore di toccarla cō un B. che io ti darò? 2045. I motti, liquali, perciò che BRIEVI sono, etc. 202. I motti; liquai perciò che B. sono, etc. 1375 Etiandio s'a leggere B. fussero. 2426. Le cose B. si cōuengono molto meglio a gli studianti. 2427. Cō una nouelletta ui mostrerò BRIEVEMENTE, etc. 137. Rispose B. 1245. Et B. fuori che d'una non mi posso ramaricare. 1632. In BREVISSIMO tempo. 1144.

Abbreuiare. al suo luogo.

BRIGA. noia, tedio, fastidio, etc. Che egli piu B. non ti darà. 665. Mettere in pericolo et in B. il uostro marito et me. 240. Andiamo a dargli B. 1436. La massa d'oro di B. cagiōe. AM. Cōsentite che senza B. di queste cōpagne io possa morire. PH. Per certe BRIGHE cittadinesche. 2301.

Sbrigare. Quantunque il capo appresso di Tipheo etna mostrante le sue ire accese sbrigasse, se giugnendo a lilibeo, etc. Nelle rime d'AM.

BRIGANTE. procacciante, o compagnone. Et il migliore B. del mondo. 144.

BRIGATA. compagnia. Da una honesta B. 9. Della honesta B. 567. L'honesta B. 1361. La nostra honestissima B. 1470. La uegnēte B. 64. La lieta B. 71. Cō contentamento della B. 1360 Con sua B. 1436. Cō una gran B. di maluagi huomini. 1207 Raunata una buona B. 1776. Licentiata la B. 2411. Vna B. forse di uinticinq; huomini. 1883. Chi qua, et chi la in diuersi BRIGATE. 57. Et faceuano loro B. di certo nūero. 1433. Vanno di male B. assai. 1204.

BRINOSE. L'aurora hauea rimossi i notturni fuochi, et Phebo haueua gia rasciutte le B. herbe. PH.

BRODA. Quando una et quando due caldaie di B. 173. Et cocergli in BRODO di capponi. 1715. Lo inquisitore sentendo trafiggere la loro BRODAIVOLA hipocrisia tutto si turbò. 174. Mossa dalle parole d'un frate, il quale douea essere alcun BRODAIVOLO manicator di torte. .771.

BRONCO. Et accommandato bene l'un di capi della fune ad uno forte B. che nella bocca dello spiraglio era nato. 914. Queste parole cosi dette sono i Ronchoni et le secure, con lequali si tagliano i uenenosi sterpi, et gli spinosi pruni, et gli sconuolti BRONCHI, che a non lasciarti la uia d'uscirci uedere dauanti ti sono assiepati, etc. LA.

BRVCCVDA, o Broccuta. Et B. quali sono gli uccelli che mudano. LA. uedi a Grinza.

BRVGGIA. città. 273.

BRVNA. negra. Vo. Sp. Costei che B. et magra, et pelosa diuenuta era. 369. Vestito di panni BRVNI. 655. Le mogli loro, tutte di BRVNO uestite uennero. 789. Che uecchio, et canuto, et barbuto, et magro, et B. diuenuto. 514. Et per nome proprio. 1712. Monna Belcolore, laquale era una piaceuole forese, BRVNAZZA, etc. 1697. BRVNETTA. nome proprio. 1398.

Brusciare. Vo. Go. et Fr. S'io non ui guarisco fatemi B. 835.

Abbrusciare. al suo luogo.

Bruttare. imbrattare. Vo. Sp. bruttarsi le mani del sangue d'uno suo fratello. 374. Se pūto di gentilezza nell'animo hai tutta l'hauresti bruttata et guasta, costei amando. LA. Se egli nel amoroso sangue non si hauesse le mani bruttate. 908 Ella ha tanto di uitio in se, ch'ella ne brutterebbe la corona imperiale. LA.

BRVTTVRA. Vo. Sp. Sono piu tosto da dire asini nella B. di tutta la cattiuità di uilissimi huomini alleuati. 193. Vinegia d'ogni B. ricetto. 946. Ma tutto della B. di che il luogo era pieno s'imbrattò. 331. Le terrene BRVTTVRE, etc. 2423. La piu BRVTTA cosa del mondo. 1845. A guisa d'animali BRVTI. 130. Et BRVTTO commiato datole. 663. Ma ella haueua il piu B. uiso et il piu contrafatto, etc. 1747. Domādorono Andreuccio, che quiui cosi B. facesse. i. sporco et imbrattato. 340. Per la bocca che ti pute, e questa è BRVTTISSIMA cosa. 1648.

Imbrattare. al suo luogo.

BVCA. caua, o busa. Quando tempo hebbe se n'andò alla B. et fece il segno usato. 1563. Et per picciola B. uidi entrare nella camera il nuouo Sole. FI.

BVCATO. Et hauendo uno grembiule di B. innanzi. 1384.

BVCCIA. la pelle. Et si faceua la B. per la quiete della notte in giu caduta, rileuarsi. LA. uedi a Mucida. Et del collo assottigliando la B. et certi peluzzi leuandone, etc. LA. uedi a Scorticatoio.

Buccinare. dire, parlare, o bisbigliare, o mormorare. Et de suoi costumi udito Buccinare. 1939. Quantunque si buccinasse di costui che per Tebaldo fu sepelito. 756. buccinaua si che egli era delli scoppatori. 681.

BVCCIVOLO. quello spatio che sta tra nodo e nodo della canna. Et poi messa quella lettra in uno Bucciuolo di canna. 911.

BVCHERAME. tela sottilissima detta boccacino. Et una coltre di B. cipriana. 1933.

BVDELLA. Cominciò a giurare per le B. d'Iddio. 1764.

BVE. animale. Non curandosi de palagi, non del B. non del cauallo, etc. 895. Perche auenne che i BVOI, gli asini, le pecore, etc. 39.

BVFFA. paese motteggiando. In Truffa et in B. paesi molto habitati, etc. 1457.

BVFFALMACCO nome propio.1712.1091.etc.

BVGIA. Non che la B.ma la uerita,etc. 945. Per queſta B. 560.Con BVGIE guaſtando la fama ſua.561. Se tu uoleſſi a queſte coſe trouare ſcuſe BVGIARDE.1820.Credẽdo a Marinai BVGIARDI et arriſchieuoli. FI. Se tu BVGIARDO non eri diuenuto.1832.Alquale il Vinitiano B. ſubitamente riſpoſe.1399.Egli è tardo ſogliardo et B.etc.1446.

BVIO. oſcurità.Che incitandogli il B.et l'agio,et il caldo del letto.453.Et emmi conuenuto mangiare al B.819. Et leuatoſi al B.ſi miſe una guarnacha,etc.1598. Oſcuriſſimo di nuuoli,et di BVIA notte era il cielo.405.Et la notte era ſi B. et ſi oſcura.1988.

SCVRO al ſuo luogo.

BVON. ſing. Vo.Fr.et Sp.Perciò che il B.huomo.89.Anchora che B.letto habbia.243.Et plu. Ne guaſta dalla natura, ne da B.coſtumi.928.In BVON'hora.La donna riſpoſe in B.affirmatiue.1563.Vna BVONA quantità di danari.i. grande.138.niuna altra medicina eſſere coſi B.i.utile.26.In B.uerità iurantis.1699.B.compagnia et honeſta.60.Di ſanta et di B.uita.93.B. femina.2201. Le BVONE parole ſempre ſono giouate.199.Et di B.et di delicate uiuande.608 Che per gli BVONI conſigli,etc.146.Et perciò è BVONO di prouedere auanti.57.Sauio et B.huomo.123.Vn poco di B.che mi piacque,etc.973. Il dar loro bere del ſuo B.uin bianco.1384.Vna BVONISSIMA donna ſaracina.81.Due BVONISSIME terre.2255.Con BVONISSIMI uini.1901.

BON. Bona,Bono,etc.ſempre ſi ſcriue nel uerſo.

BVONACCORRI. nome propio.1699.Buon cõuento. luogo.2020.

BVSECCHIE. budella. In terra d'Abruzzi,doue gli huomini et le femine uanno in zoccoli ſu per monti riueſtendo i porci delle loro B.medeſime.1457. D'hauerti a modo d'uno Nibbio laſciato adeſcare et pigliare alle B.LA.

BVSSE.botte,o percoſſe.Et diedergli tante B.1546.Che quelle B. patientemente riceueſſe. 1611. Non ti diedi io di molte B? 1620.Habbiamo haute tante B.1922.Che in luogo delle B.lequali egli ui diede a mie cagioni.i.per mia cauſa.956.

BVSSO. arbore.Vo.La.et Sp. Il pallido et creſpo B. AM. Et piangendo con trauolti occhi,et con le pugna chiuſe, pallida come B.etc.PH.

BVSSOLI. Et ſenza che la caſa mia era piena di fornelli, et Lambichi,et di pentolini,et d'ampole,et albarelli, et di B. etc.LA. uedi a Sungia.

BVSTO. Vo.La.Gli ſpiccò dal B.la teſta.i.dal corpo.1020. Et a triſti BVSTI con tanto pianto diedero occulti fuochi .i.corpi morti. PH.

DELLA LETTERA C.

C. Quando ella ſta dinãzi alla I,et alla E, rende dolce, ſpeſſo,et pieno ſuono; ma quando ella ſi troua dinãzi alla A,alla O,et alla V, rende poi il ſuo ſuono rauco,et ſtãdo di dietro a tutte le uocali ſempre rende il ſuo ſuono aſpero come ſi conoſce in queſte uoci latine cioè hac, hec, hic,etc.ac,lac,etc.Et quando è col ſuo punto nel Latino, dinota,Caius.Centum.Cum.Con.Contra.Condemno. Condemnatio.Cornibus.et Comitialem diẽ quoq; ſignificabat.Et Cuſtos Cauſa.Cõmune.Ciuitas.Ciuis.Cubitus.Caput.Cõtrarius.Cremẽtum.Conuincius.Contrarius.Credimus.Conſcripti. Conuentum.Conſtituta.Et C'.Cuius.Et C.Corymbus.Et C.C.Cõſilium cæpit uel ceſſet,uel Cauſa cognita,uel Calumnie cauſa uel Cauſa conuenta,uel Caius caij.Et CC.Circum.Et ne i numeri C.dice cento.Et C.cento millia.Et CC.ducento,etc.

C. INNANZI A.

CA. in uece di caſa per la famiglia,o ſtirpe.Vo.Vinitiano.Madonna Liſetta da Ca Quirino. Laqual Vinitiana era,etc.948.

CACAVINCIGLI, et non Ca canuincigli, come ſi legge in tutti i teſti, perche come di ſopra è detto Ca in uece di fameglia è Vo.Vinitiana et non Thoſcana. Parlando adunque quiui maeſtro Simone medico da uilla,etc.con Bruno,et anchor che haueſſe poco ſale in zucca pur Thoſcano era, et nõ parlaua di Vinitiani,ilqual hauendo detto diſopra a Bruno: Se tu mi diceſti,ch'io andaſſe di qui a Peretola,io credo, che io u'andrei; credendoſi però di dire gran coſa,et Peretola è una uilla lontana da Firenze ben duo miglia, et piu diſſotto dice. Tu uedi come mi ſtanno le gambe in ſulla perſona,et altre ſimili ſcempictà,et coſi diſſe ancho queſta. Voglio che tu ti faccia b ffe di me, ſe io non ti fò uedere la piu bella fante che tu uedeſti gia bona pezza;ch'io uidi l'altro anno a Cacauincigli.1893.etc.Cacauincigli è un chiaſſo in Firenze coſi nominato,cioè calle ouero ruga ſporca,et da uil gente habitata, ſi come a Chiaſſo al luogo ſuo diremo,et di queſti tali Chiaſſi aſſai ue ne ſono in Firenze, come il Chiaſſo del buco,il Chiaſſo di Giuigliari,etc.et poi piu baſſo dice A coſi grã donna adũque,laſciata ſtare quella da Cacauincigli(ſe'l penſier non c'ingãna)ui poneremo nelle dolci braccia.1908.etc. Cacauincigli tanto uuol dire quãto cacauinci,o uincigli,cioè di ſtirpe de uillani,et caca ſtecchi in Thoſcana, ancho ſi dice ad uno che ſia miſero et auaro. Et a.2082. dice uicino alla loggia di Cauicciuli.

CACHERELLI. per le uoua. Et molti C. della gallina mia.1500.

CACCIA.Vo.Sp. In ſu la piazza di, ſan Marco ſi fa una C.967. Queſta città atta alle CACCIE piu uolte ſi ricorda hauere uedutaⁿ, ſi come luogo abbondeuole di giouanette Cauriole,et laſciue,et di Damme giouani preſte,et piu correnti,et Ceruie ad ogni rete,cane,o ſtrale auiſate.AM. Ma ſi come colei che di uariare cibi ſpeſſo ſi dilettaua, ne molto dopo ſatia a prendere nuoua CACCIAGIONE. ſi ritorna, et per hauerne ella due o tre tuttauia preſi,nõ ſi rimane ella preciò di uccellare.LA. Et come il porco poi che ſente l'agute ſanne de CACCIANTI cani,etc.PH.Et altri animali ſicuri da CACCIATORI.1972.Diana in habito di una CACCIATRICE. PH.Queſta donna ſarà delle mie noie C.PH.CACCIANIMICO cognome.2178.

Cacciare,uenari.Vo.Sp.Vccellare,C.peſcare,etc.8.Potere fare C.164. Il ſuo tempo tutto ſpendeua in uccellare, et in C. 2373. In una ſelua andare cacciando, ideſt andando alla caccia.1033.

Cacciare. mandar uia,expellere. Onde egli s'ingegnaua di C.altrui.771.cacciar uia i ſoprauegnenti pericoli. 1361. Aleſſandro caccia uia il tuo ſciocco penſiero.282.C.la maninconia.2273.Et molto della paura,et della uergogna cacciãdo,che d'hauere era uſata.1053. Anzi ci cacciano in cuccina.i.ci mãdono. 1342. cacciarebbemi fuor di caſa. 1767.Et materia ui dia di cacciarla del tutto da uoi.1294

Se ne uiene per cacciarlo del regno.1183.Et è cosa da disfarmi,et da cacciarmi del mõdo.1880.O se essi mi cacciassero gli occhi.1984.CACCIATA uia la paura. 392. C.uia la uergogna.501.Poi che ogni paura hebbe cacciata da se.2181.Che quãdo l'hauesse fuori in camiscia C.2407. Et di dosso una camiscia CACCIATASI.281.Fuori delle proprie case CACCIATI per gli campi.39.La passione et il carnale appetito C.1817.Et gli altri C.uia.211.Essere stati cacciati della compagnia.1922.Se tutti i suoi pẽsieri hauesse da se C.65.Furono di Fiorenza i Ghebbellini C. 2215.Essendo di Siena cacciato.2139.L'essere gentil'huomo,et C.di casa sua.2148.Per cui il Conte era stato C. 517 Ti caccerà uia.586.Ma io la caccerò con questo bastone.189. Et quel cuor duro con l'altre interiora insieme le caccio del corpo.1304. Con la seconda paura cacciò la prima.1917.

Discacciare. Il rubar l'huomo o ucciderlo,o discacciarlo da maluagità procede.768. L'auaritia tutte le belle usanze ha discacciate.1432.

Iscacciare. Da quella con eterno essilio è iscacciato.80.

CACCIATA.Sost.i.essilio.Del titolo della nostra C.et dello hauere hauuto bando di Fiorenza.EP.

DISCACCIAMENTO. Deh stolto; che è quello a che il poco conoscimento della ragione, anzi piu tosto il D. di quella ti conduce? LA.

CACVMI. sommità.Vo.La. I suoi C.in due fiamme distesi, nelle Rime d'AM.Et le passe fronde per lo souerchio Sole leuarono i loro C.AM.

CADERE. Per lo C.dell'Arca.1108. Sentendola per lo C. aperta.1108.

Cadere.Vo.La.Come sentito l'hebbe C. 331. Certe case dallo impeto del mare fatte C.431. Infino che gia ogni stella a C. comiuciò che saliua,etc.884.Niuna riprensione puo C.in cotal consiglio.i.occorrere.54.Douendoui questo C.nell'animo 2352.Delle quai tauole,quella che con lui cadde.i.cascò, o cadette.331.C.in quello medesimo appetito.i. occorse. 627. C.nell'animo alla donna di farlo morire.i.uenne.1535. Gli C.il furore.i.sparue.2167.Et caddendogli nell'animo si cosi fusse,etc.i.occorsegli. 738. caddero in sul ragionare dell'orationi.i.uennero.245.Secondo che loro cade per mano.i.occorre.1928.Delle quali torri s'ella C.piu giu andare non puo.i.precipita.904.cadendo fece un gran romore. 1107.Vn fiumicello,ilquale cadendo per balzi di pietra uiua, faceua un romore,etc.1475. I dolorosi casi sopra noi caderano.i.uenirano.AM.Quantunque alquãto cadesse da alto.i.percipitasse.331.Et se a me di ciò C.il riprenderui.i. stesse bene.2228.Acciò che noi nõ ce cadessmo in quel di che,etc.i.occoressimo.52.Tu hai molto da lodare Iddio, che quel caso ti uenne; che tu cadesti, etc.341. Quello che nell'appetito loro giouanile cadeua di uolere fare.i.ueniua. 268.Vn fiumicello che cadeua giuso de balzi di pietra uiua. 1475.Era l'auttorità delle leggi quasi caduta.i. mancata. 24.Che in maggior pena C.non fussi.i.occorsa.1833. Caro maestro niuna uostra parola è C.anzi da me ciascuna debitamente riceuuta.i.non detta in darno.PH. In quello medesimo appetito cadde,che cadute erano le sue compagne.627. Nel premostrato pericolo CADVTI si ueggono.i.incorsi. 1027.Mi è caduto nell'animo di mostrarui, etc.i.occorso. 159.CADVTOGLI nel pensiero di douer,etc.i.uenutogli.2227.Ma nel pensier di messer Cane era caduto ogni cosa,etc.178. Egli sarebbe insino al fondo C.i. precipitato. 345.Perciò che se C.non fussi,etc.341. Hora euui cosi tosto della mẽte C.le uiolẽze fatte alle dõne? etc.i.fuggito.2229.

CADVTA Sost.al suo luogo.

iscadere.Et del tutto ciò; che allei per heredità iscaduto era il fece signore.509.

scadere. sei tu cosi pusilanimo? cosi scaduto? cosi nelle fitte rimaso? cosi scoppiato di cerro,o di grotta? LA.

ricadere.Anzi si ogni uirtu sensitiua le chiusero, che quasi morta nelle braccia del figliuolo ricadde.387. Si sforzò di rileuarsi,et di uolersi aiutare,et hora in qua, et hora in la ricadendo pure ne uscì fuori.1919.Per un peccato, ilquale uoi commetteste; che Domenedio ha uoluto in parte purgare che con questa noia; et uuole del tutto,che per uoi s'ammendi, se non recadereste in troppo maggiore affanno. 755.Tanta acqua et si alta uerso il cielo; che poi non senza diletteuole suono,nella fonte chiarissima ricadeua.605.

RICADENTI.Gli cui capelli erano crespi,lunghi,et di oro,et sopra gli candidi homeri R.1123.Capelli R. allei sopra le candide spalle. AM. Quanto piu le febri sogliono con egual caldo,o freddo uegnendo,offendere li RICADVTI infermi,che le primiere,etc.i.rinfermati. FI.

CADVCO.(Lasciamo stare la bellezza,ch'è fiore C.)2351.

CADVTA.Sost.Che niuno male si fece nella C.330.Et per cõtinoua C.la molle acqua rõpe et fora la dura pietra.PH. Et per l'Adiet. In una casetta antica,et quasi tutta C.1276. Cadere al suo luogo.

CAFFA. Nella città di C.in Barberia,etc.858.867.etc.

CAGION. Essendo di tutto ciò C.l'amore.1145.Fatta noua C.di sospir miei.1365.Fu CAGIONE di minore honestà.30.Vdita la C.229.La principal C.287.Honesta et colorata C.1977.La grandissima C.1505. La uera C. 2209. Fatta nuoua C.1926.Il senno di consolatione mi sia C.137. Qual si sia la C.1376.Prendere C.di douerla, etc.164. Per la C.detta.1789.Senza C.etc.1535.Che in luogo delle busse,lequali egli ui diede per mia C.che,etc. 956. Per le CAGIONI di sopra mostrate. 44. Et le C. gli mostrò. 392. Nuoue C.trouando.557.Et altre C.dimostrando.2226.Cõ uarie C.1789.

CAGIONEVOLE.diffettoso.Ma perciò che C.era alquãto della persona.1256.

Caglia. uedi al suo infinito Calere.

CAGNAZZO. Et per che cosi C.uiso hauea era chiamata Ciutazza. 1748. Guatatala un poco in CAGNESCO.1698.

Cal. uedi all'infinito Calere.

CALANDRA.Vo.Sp.Fr.et En.uccello.PH.uedi a Falcon.

CALANDRINO. Huomo semplice et di nuoui costumi. 1712.etc.Calandrino tristo et cattiuo,tutto pelato, et tutto graffiato,etc.2054.

Calare. scendere. Et dentro mandò le gambe per douersi giuso calare.351. Dalle femine nelle amorose battaglie gli huomini giouani,non quelli che uerso la uecchiezza calano sono richiesti. LA. Deliberarono di calarlo nel pozzo. 343. Quantunque il Sole uelocemente si calasse all'Occaso mi pareua tardo. FI. Forte gridò arrestatiui, et calate le uele. 1194. Et hauendol costoro nel pozzo calato.343. Si calò nella grotta. 915. Là si calò.1448.D'una finestra si calò nel giardino.919.

CALATABELLOTA.Ceffalu,et C.due bonissime terre,et

re,et di gran frutto . deridentis.2255.
CALAVRIA regione.1255.
CALCA . furia, pressa , la doue è moltitudine di gente . Con la maggiore calca del mondo da tutti fu andato a basciarli i piedi. 117. Quanto potеua s'aiutaua : ma ciò era niente,ch'ella C. gli moltiplicaua ogni hora addosso maggiore.235.Con grandissima calca tutti s'appressoro a frate Cipolla. 1464.Rompendo la CALCATA gente , laquale haueа riceuuta l'ampiezza del fatto cerchio.i.messa in calca et in schiera. PH.
Calcare. Vo.Sp. Cō altezza d'animo seco propose di C.la miseria della fortuna.414.
CALCAGNA.Vo.Sp.etc. Io gli darei tale di questo Ciottolo nelle calcagna.1728. Et il dare del ciottolo nelle calcagna a Calandrino , etc. 1728. Che'l naso ti ischiacci nelle calcagna.1902.
CALCI . I tre masnadieri il di sequente andorono a dare de calci a rouaio. Prouer. Furono appiccati per la gola. 263. Tante pugna et calci le diede ; che,etc. 1612. Le die per tutta la persona pugna et calci.1731.
INCALZAMENTI. Incalzare, etc.al suo luogo.
Calcitrare. Poco senno è contra il stimolo C. PH.
CALCINA. Vo.Sp.En.et Te. Che a niuna pietra diuenuta calcina , mai nelle uostre fornaci non fu cosi dal uostro fuoco mutata. LA.
CALCOLE.Stromento che si mena co piedi per tessere.Hor che menar di calcole,et di tirare le casse a se per fare il panno serrato,etc.1886.
CALDAIE . Due grandissime caldaie di broda.173. Vntume che haurebbe condito il CALDERON d'altopascio. Prou.1449.Vo.Go.Sp.et Fr.
CALDO. Sost. Vo.La.Sp .et Er. Il caldo è grande ne altro s'ode che,etc.75.Era il caldo grande.1275. Quantunque il caldo fusse grandissimo.1720. Et il caldo montato. 76. Per lo souerchio caldo.1221.Da cosi ardēte caldo.1850.Dal caldo inestimabile.1843.Et essendo gia del corpo ogni natural caldo partito.207.
Et per lo adiettiuo . In quel bagno ilquale è caldo.255.Che il tuo caldo amore desidera,idest feruente.2299. Nel tempo caldo.2217.Gli frenati caualli et d'amor CALDI.1516. Dopo molti caldi sospiri.2263.Piu caldi prieghi.1791. Entrò in desiderio CALDISSIMO di sapere,etc.1880.Et tutto dalla CALDEZZA del bagno riconfortato.255. In lui ritornò lo smarrito CALORE,idest caldo naturale.306.Et per lo C.amoroso.M'accorsi lei hauere l'altrui C. dentro raccolto.1127.
Scaldare , et riscaldare a gli suoi luoghi.
CALENDARIO. Vo. Sp.Fr.Te.et En. Vn C. buono da fanciulli.571.
CALENDI. Iddio ui dia il buon anno,et le buone C. 824. Et senza fallo a C. sarà Capitano.1899.
Calere . cale , etc.Vo.Fr.et La. Questo è uerbo impersonale ne altre uoci ha che le simili alle terze persone nell'indicatiuo modo cale,calea,calse,calerà,nell'imperatiuo caglia,nell'ottatiuo,et sogiontiuo,calerebbe,calesse,cagliati,nell'infinito calere,et significa curare o pigliare pensiero,et uien dal latino calet,benche si creda che nostri l'habbiano da Prouenzali ne si pone assolutamente ; ma sempre ui bisogna il nome o'l pronome,dicendo mi cale,ti cale,gli calse,a lui calse ; et s'ordina dalla prima parte col terzo caso , dell'altra che segue col secondo,etc.Deh se ui cal di me,idest rincresce,o fatte cōto,o hauete pēsiero,etc.896.Se ui cal di me.2025.Se del tuo honore ti cale,idest se n'hai cura.1824.Ma Gianni,alquale piu che ad altro ne caleua.1257.Di che nō poco ui dee calere.738.Coloro a quali dee di noi C. LA. Oime doue sono hora tanti amici tuoi,a quāti solea di me per amor di te C ? PH. Se ingegnaua di mostrargli,che di lui le calesse.1788. Et massimamente a persone alle quali del suo honore C. LA. Io mostrerei che piu Biancofiore non mi C. PH. Disse la donna,non ue ne caglia nò,idest nō ui sia a cura,non ue ne dolga o rincresca. 693. Et perciò a niun C. piu di me ; che a me.903.Et a cui molto di me è caluto. AM.
CALES. città.485.
CALIGINE. Vo.La. Meta. Leuando la oscura C. delle uostre menti ui lascierà conoscere Dio.PH.Et cacciato del freddo aere i CALIGINOSI tempi. FI.
CALLOSE. Vo.Sp.Et le C.mani,etc. AM.
CALONICA. Nella C. quando tempo gli parue ; fattosi innanzi disse, signore et donne,etc.1442.
CALORE. Vo.La.et Sp.Alla particella caldo.
CALPESTIO. romor che si fa co piedi caminando. Sentì un gran C.di gente andare.1206.
Calzare. la fece uestire et calzare.2381. Io sia da te ben uestita et calzata.1357.
incalzare. al suo luogo.
rincalzare. al suo luogo.
scalzare. al suo luogo.
CALZE. Alle sue scarpe tutte rotte , et alle calze sdruscite. 1449.Con le calze a campanelle.1625.Stettero mal uestiti, et peggio CALZATI.369.
SCALZA . Scalze,etc.al suo luogo.
CALZOLAIO. che fa scarpe.S'accostò ad un C.749. Al qual il C.rispose.749.Che ho io a curare ; se il C. piu tosto, che il Philosopho,haurà,etc.2294.etc.Che io non ne potеua pagare i CALZARI.i.scarpe.614.Huomini leuati dallo aratro,o tratti dalla CALZOLERIA.1756.
CAMAGLIO. Vn baccinetto a C. LA.
CAMALDOLI contrada in Fiorenza.2033.
Cambiare. Vo.Sp.mutare. Cominciò nel uiso a C.1056. Gisberto il suo feruore in compassione cominciò a C. 2210. Et hauendo piu lettre haute,che egli quegli danari cambiasse, idest permutasse.1948.Perche il nome cambiato gli hauea, idest mutato.368.La uista che cosi si cambiaua.1659. In se tutto si cambiò.2164.
recambiare.Et perche male dell'amore della donna era recambiato,quasi disperato se n'andò,etc.2178.
scambiare. Fece alle galle dare le couerte del zucchero,come haueuano l'altre,et per nō ismarrirle,o scambiarle, fece loro un certo segnaluzzo,per loquale egli molto ben le conosceua altri leggono iscambiarle.1775.Ma che egli uoleua guardare la chiaue de magazini , acciò che della mercatātia niuna cosa gli potesse essere tocca,o tramutata, o scambiata. 1959.
CAMBIO.Vo.Sp.Che Gualtieri haueа fatto buon Cambio. 2400. In Cambio di ciò che io riceuetti.5. I mercatanti ragionano di CAMBI,di baratti,etc.1928. Cominciò nel uiso a cambiare et appresso il CAMBIAMENTO non stette guari,etc.idest mutamento.1056.Tutto nel uiso CAMBIATO.545.Ma tu mi pari tutto Cambiato,idest trasformato.2006.Onde alle tauole de CAMBIATORI sem

pre cariche di fiorini. 1721.

SCAMBIO. Guardate che uoi non m'habbiate colta in S. 580. Voi m'hauete colto in S. 795. Io credo fermamente, che egli m'habbia colto in S. 1582. Et in S. delle cinque lire le fece il prete rincartare il ciembalo ſuo, et appiccarui uno ſonagliuzzo, et fu contenta. 1710.

CAMELLI. Vo. Spagnuola. Vna gran carauana di ſome ſopra muli, et ſopra C. paſſauano. 2099.

CAMERA. Vo. La. Sp. Fr. Tedeſca, et Engleſe. Aſſai uicini della Camera, etc. 89. In la ſua Camera ne tornò. 155. Che la Camera fuſſe ſerrata. 185. Vna Camera oſcura molto. 728. Nella bella Camera. 1381. Vna bella Camera. 2146. In una belliſſima Camera. 2162. Nella ſua propia C. 1420. In una Camera terrena. 1564. Alcuna Camera fornita di letto et d'altre coſe opportune. 2032. etc. Alle loro CAMERE ſe n'andarono. 74. Le Camere per loro parate. 2321. In Camere ornatiſſime di ciò che, etc. 163. In una delle Camere terrene. 913. Le morbide Camere. 858. Tāte belle Camere. 1653 Che quelle Camere paiono un paradiſo a uedere, tanto ſono belle, et ſono non meno odorifere, etc. 1886. Le polite et ornate Camere. 601. Venne nella CAMERETTA di compar Pietro. 2119. Vna Cameretta aſſai picciola. 2060. Vna CAMARIERA tutta ſonnacchioſa. 639. Vna ſua fidata C. 1311. Con una C. 2208. 843. Con uno ſecretiſſimo CAMERIERE. 430.

CAMERATA. luogo appreſſo Fiorenza. 1493.

CAMIN. uiaggio. Voce Spagnuola. Et al loro Camino procedendo. 248. Ne poteuate laſciare andare al Camino noſtro 2326. A mano a mano doueſſero entrare in CAMINO. 56. Con poca compagnia di gentil'huomini entrò in Camino 161. Tutto ſoletto ſi miſe in Camino. 273. Preſo il Camino. 601. Preſero il Camino. 1196. La fatica del picciolo Camino 1677. Per lo lungo Camino. 2131. Come è coſtume de CAMINANTI. 2096.

Caminare. Voce Spagnuola, et Franceſe. Cominciorono a C. 1409. Et coſi caminando. 245. Che orationi uſate di dire C. 245. Caminando inſieme. 546. Caminando adunque Aleſſandro cō coſtoro. 274. Coſtoro nō eſſendo piu che ſei miglia caminati la notte, altre due, anzi ch'eſſi leuaſſero ne caminarono. meta. Per l'atto amoroſo. 1233. Liquali per gli dubbioſi paeſi d'amore ſono caminati. meta. 243. Et poi che alquante giornate C. furono. 2098. Come colui che caminato hauea. 185.

CAMINATA. ſtanza. Fatto fare un gran fuoco in una ſua Caminata. 256.

CAMISCIA. Voce Spagnuola, et Franceſe. Il trouorono in Camiſcia. 241. Cacciataſi di doſſo una Camiſcia. 281. Facēdo ſi gran galloria, che nō gli toccaua il culo la Camiſcia. Prou. 957. Vna bella Camiſcia nuoua. 1748. Vſcire in Camiſcia 2395. Spogliatoſi il CAMISCIONE. 1514. Sopra gli loro CAMISCIONI bianchi. 1464. Gli frati tutti ueſtiti con CAMISI et con piuiali. etc. 115.

CAMPANE. Voce Latina, et Spag. Le Cāpane della maggiore chieſa di Treuigi, ſenza eſſere da alcuno tirate, comin ciorono a ſonare. 228. Le Campane del tempio di Salamone 1460. Quando udirete ſonare le CAMPANELLE. 1443. Veſtito di Romagniuolo cō le calze a C. et colla penna in culo .i. non attaccate al giubone. 1625.

Campare. Che dal fuoco la Niuetta doueſſe C. ideſt eſſere liberata. 989. Se uoletemi da morte C. 1578. Diſperandoſi di douere da coſi ardente caldo C. 1850. Che Phileno poſſa fuggēdo la uita C. i. ſaluare. PH. Dalla mala uentura ſe ne campa, ideſt libera. 631. Molti che ſe ſtati fuſſero aiutati campati ſariano. 30. Poi che l'uno dalle forche ha campato, ideſt liberato. 1215. Non perciò tūtti campauano, ideſt uiueano 27. Et daroti materia di giamai piu in tal follia non cadere; ſe tu campi. i. ſe uiui. 1829.

Iſcampare. Et da tutti pericoli. iſcampato a caſa ſua ſe ne tornò. 310. Lādolfo ruffoli ſopra una caſſa di gioie cariſſime ISCAMPATO ſe ne torna a caſa ricco. 292.

SCAMPARE. Voce Gothica Franceſe, et Tedeſca. La paura del morire, et il deſiderio dello S. ideſt uiuere. 1232. Scampare. In tal guiſa auiſando Scampare, etc. ideſt uiuere. 51. Si come colei, che uolendo ad un'hora poteua Ruggieri Scampare, et ſeruare l'honore di lei, ideſt liberare. 1114. Ad alcuno ſcoglio la percoteſſe et rōpeſſe, di che ella, ſe ſcampar uoleſſe, nō poteſſe, ma di neceſſità anegaſſe. 1177. Martellino preſo in pericolo di morte pure ne ſcampa. 226. Pregando un buon huomo; che per l'amor d'Iddio gli ſcampaſſe la uita, ideſt ſaluaſſe. 965. Se i due amāti fuſſero arſi, uedendogli SCAMPATI, tutte ſi rallegrarono, ideſt liberati. 1271. Quaſi tutto il rimaſo de gli S. Chriſtiani dallui a man ſalua furono preſi. i. ch'erano rimaſi uiui. 2339. Sono ſtato caminādo in gran pericoli, de quali tutti SCAMPATO pure ſono la notte poi ſtato in buō luogo, ideſt fuggito. 246. Miſe mano al coltello per darmi, et qui me ne uenni, doue mercè d'Iddio ſcampato ſono, ideſt liberato. 1582. Ma fermamente tu non mi ſcamperai dalle mani, che io nō te ne paghi, ideſt fuggirai. 1851. Et ſe io quinci eſco uiuo, et ſcampo, etc. ideſt uiua. 781. Si leuò una tramontana pericoloſa; che nelle ſecche di Barberia la percoſſe, che non ſcampò teſta, et in tra gli altri due miei fratelli ui perirono, ideſt non rimaſe uiuo alcuno. 2348.

SCAMPO, et iſcampo al ſuo luogo.

Campeggiare. Il ſiniſtro homero gli adornò d'un bello e forte ſcudetto, riſplendente di fin oro, nel quale ſei roſette uermiglie campeggiauano. PH.

CAMPIDOGLIO. Voce Spagnuola. In ſu'l Romano C. 2291. Si poteuano uedere i CAMPIDOGLI non rozzi, con iſcaglioni di zolle. AM.

CAMPO. Voce Spagnuola Latina, et Franceſe. meta. Per queſto Campo aperto et libero del nouellare. 1975. Et per lo eſſercito. Voce Franceſe. Era nel Campo de Chriſtiani. 2345 Per gli CAMPI i lauoratori miſeri et poueri, etc. 38. Et i Campi pieni di biade. 53. A Campi, la doue il ſuo poderetto era, ſe n'andò a ſtare. luogo preſſo a Firenze quattro miglia. 1317. Che'l mio picciolo CAMPICELLO haueua a lauorare. meta. Pro habere rem. 584.

CAMPIONI. Voi in queſto luogo contra coſtoro ſiete in luogo di C. et forti diffenditori, etc. PH.

CAMPOREGI. luogo. 1665.

CAN. alla particella Cane.

CANALE. Vo. Gr. La. et Sp. Dall'altra parte del C. 965. CANALETTI aſſai belli, et artificioſamente fatti. 606. In un bel CANALETTO raccolto infino al mezo del piano uelociſſimamente diſcorreua, etc. 1475.

CANAVACCIO. Et gittoui ſuſo un Canauaccio d'uno ſaccone. 1346.

CANCELLO. Per picciolo C. entrati nell'una delle parti del giardino. AM.

CANDELA. Vo. La. Sp. Fr. et En. Non ci ha mandato C.niuna.819.Con un C.accesa.1101.Acciò che Iddio faccia lume et C.a morti tuoi.1344.Et una C.benedetta.2046. et alcuno moccolo di CANDELE.1696.

CANDIA. regione.989.

CANDIDO.Vo.La.Vn C.cigno.2108.Che quasi niente del le CANDIDE carni nascondeua.1134.Et di nere C.sia= no diuenute le tempie tue. LA. C.spalle. AM. Sopra gli CANDIDI et delicati homeri.1123. CANDIDIS= SIMI homeri.FI. Alcuni le CANDIDATE uittorie, et chi le Togate paci d'udire si dilettano. AM.

CANE.Vo.La.Sp.animale. Sarà gittato a fossi,a guisa d'un C.90.a guisa d'un C.rabbioso.1305.Non altrimenti che ad uno C. forestiere gridandogli,etc. 335. Et se non fusse; che io non uoglio mostrare d'essere d'ischiata di C. botolo, che incontinente si uuole uendicare,idest C.mastino.1674. Come tal uolta il fiero C.tratto dalla catena sentendo sonare le frõ de dell'antico bosco, seguendo la preda, corre senza alcun ri tegno descendendo l'aspro monte. PH.

Et meta. Anzi si uuole uccidere questo C.fastidioso, scono= scente.1624. Sozzo Cane uituperato,dunque mi fai tu que. sto.2052.

Et per nome propio.Messer Cane,etc.178.189.etc.

Tu sei bene hoggi CAN rinegato stato gagliardo. meta. 734. Ilquale Messere Can dalla Scala magnanimo signore. 176.177.etc. I CANI medesimi fidelissimi a gli huomini. 39.Et hauerle i C.alle coste messi.1302.Due grã C. che dal macello hauea menati,etc.969.Come da infiniti C. addenta= ta,etc. FI. Non altrimenti che l'addentato cingiale alla tur ba de C. FI. Ma diuiso et isbranato da gli agognanti C. FI. Et i fideli C.abbandonorono le case de loro signori, etc. PH. Et per l'Adiet.Questi Lombardi C.91.La CANINA rab bia de Longobardi. PH.

CANESTRVCCIO. Et quando le mandaua un C. di baccielli,et tal uolta un mazzuolo di cipolle maligie. 1698.

CANICVLARE. Phebo la C.stella lasciata. AM.

CANIGIANI. è una familia di Firenze.1950.

CANNA. Voce Latina et Spagn. In un bucciolo di C. 911. Et meta. Ma ella piu che una C.uana.1031.Cosi tremaua, come le piegheuoli CANNE mosse da ogni uento. AM. Et alla incerata Canna,etc. uedi a Cera. Et le loro lancie si prendeuano fronzuti CANNETI. PH.

Cantare. Vo.La.Sp.et Fr. S'odono gli uccelli C.53.A ridere et a C.cõ meco.65.Vẽti maniere de cãti d'uccelli quasi a pro ua l'uno dell'altro C.607.Volendo C.una canzone. 747. Et fecene diuotamente C.il miserere.825.M'inuita di cantar. 1681.Et oda C.il Lusigniuolo.1224.Haccene piu di millan= ta,che tutta notte canta.1716. cantando Emilia la siguẽ te canzone.221.C.amorosamẽte.71.Chichibio le rispose C. et disse.1399.Appresso a questa piu altre se ne cantorono et piu danze si fecero.599.Commandò la Reina che Emilia cantasse una canzone.221.Commandò a Neiphile,che una ne C.a suo nome.2122.Che Dioneo C. 1362. La seguente canzone fu cantata.596.Molte altre cantate ne furono. 1132.Canzonette dalle donne C.furono.1973.Hauendo C. forse mille canzonette.2122.Et del continuo sonato et can tato.2409.Gli uccelli su per gli arbuscelli tutti lieti canta uano.1133.Ne mai falliua,che alle laudi,che C.i secolari; esso non fusse.681.Qual donna canterà se nõ cant'io? 596. canteremo et balleremo.217.Si canti una canzone.1125 Che rechi la ribeca et C.un poco con essa di quelle tue canzo ni innamorate.2040. cantiamo insieme un poco. 596. Mi allegro et canto. 2122. canto la canzon con la sua uiuo la.2247. cantorono et danzorono.1684.

Stracantare.Con uoi perderebbono le cethare de saginali si grammaticamente stracantare.1894.

CANTO. melodia,o armonia. Voce Latina Spagnuola et Francese. Hauendo Minuccio il suo Canto fornito. 2246. Mille canzonette di C.maestreuoli.2122.Acciò che di C.nõ fussero da gli uccelli auanzati.1487.

Et per la parte o banda, o luogo. Voce Spagnuola. A pie del letto, in un C. sopra un carello si pose a sedere. 917. Vedendo carboni in un C. della camera.1452. Dal C. doue la dormiua se n'andò.1595. Il percoteua hora in un Canto hora in altro d'alcune panche.1988.Et anche segnai il letto di Canto in Canto al nome del padre, del figliuolo, et del spirito santo.1498. CANTI pieni di melodia.1889. Con funerabile pompa di cera et di C.31.

Et per le parti o bande, etc. Ilquale nell'uno de C.della ca= mera gli mostrò uno uscio.330. In un pratello d'Alberi cir condato, nell'un de C. del quale.1139.Videro la sala piena di pietre, et nell'un d'e C.etc.1732. Era in que tempi Mi= nuccio tenuto un finissimo CANTATORE et sonato= re.2238. Et cantador,dice il Spagnuolo. Et alcune canzo= nette dalle donne CANTATE. 9. Prima sci canzonet= te C.608.

CANVTO. Voce Latina. Si come colui; che uecchio et C. et barbuto era.514.

CANZONA. Canciona dice il Spagniuolo. Cantando E= milia la seguente C.221. Istimare fece questa C. a tutta la brigata; che,etc.1681.Che Lauretta dicesse una CANZO NE. 878. Et finita la C. 1894. Et la C. di santo Alessio. 1492. La seguente C. da Pampinea fu cantata. 996. Alla sua C. 883.etc. Et poi la CANZON cantò,etc. 2247. Con dishoneste CANZONI rimprouerandoci i nostri danni.48. C.uaghe et liete cominciorono a cantare. 79.Che tali sono le tue C. chenti sono le tue nouelle. 1125. Dell'al= trui C. io non so. 878.Quelle tue C.innamorate. 2040. Et con prieghi lo spinse affare la CANZONETTA; che segue.2241. Et quiui prima sci CANZONETTE cã tate. 608. Alquante C. belle et leggiadre cantate. 1369. Et alcune C.delle predette donne cantate 9.

CAPACITÀ. Vo.La. L'acqua,laquale alla sua C.sopra= bondaua,etc.1477.

CAPADOCIA. regione.446.

CAPANNA. habitation de pastori. Andiamocene qua nel la C.1706. Quantunque Amore i lieti palagi et le morbide camere piu uolentieri, che le pouere CAPANNE habi ti,etc. 858. In una sua CAPANNETTA la menò. 1179. Et menarlo in questo CAPANNTTO.624. Il menò nel C.625.

CAPECCHIO. quello che esce del lino, qual è piu gros so della stoppa. Trouò le balle tutte piene di C.1962.

CAPELLI. crini. Voce Spagnuola. Et presolo per gli Ca pelli.235. Gli cui Capelli erano cresti, lunghi, e d'oro, et sopra gli homeri ricadenti.1123. Ne i Capelli altresi mi ta gliasti. 1621. Et co Capelli riuolti al capo. 2034. Et sopra gli suo Capelli scarmigliati. 2381. Et co Capelli tutti in= nanellati. 2219. Et nel AMETO. I biondi Capelli a qualunque chiarezza degni d'assimigliare senza niuno

magiſtero lunghiſſimi,parte rauolti alla teſta,nella ſommità
di quella con nodo piaceuole d'eſſi ſteſſi uede raccolti, et al=
tri piu corti,o in quello cópoſti fra le uerdi frondi della lau
rea ghirláda piu belli ſparti uede,et raggirati , et altri dati
all'aure uẽtilanti da q̃lle,quali ſopra le cádide tẽpie,et quali
ſopra il delicato collo ricadendo, piu la fanno ciácioſa.i.la=
ſciua,etc. Conoſce Ameto i biondi,lunghi,et copioſi C. eſſere
della donna ſpeciale bellezza,de quali ſe eſſa Citherea ama=
ta nel cielo,nata nell'onde,et nutricata in quelle,benche d'o=
gni altra gratia piena ſi ueggia,di quelli nudata,appena po=
trà al ſuo marte piacere. Adunque tãta iſtima la dignità de
C.quanta ſe qualunque ſi ſia,di pretioſe ueſte, et di caro,oro
circondata proceda, ſenza quelli in douuto ordine poſti,non
poſſa ornata parere,ma in coſtei eſſi diſordinati piu gratio=
ſa la rendono ne gli occhi d'Ameto,etc. Vede i ſuoi C.a qua
li appena comparatione di biondezza puote in ſe trouare,;et
di quelli grandiſſima parte ſopra ciaſcuna orecchia riuolti
in lunga forma con maeſtreuole mano riguarda,et de gli al
tri ampiſſime treccie compoſte uede ſopra la eſtremità del
collo ricadere,et quindi l'una uerſo la deſtra parte,et l'altra
uerſo la ſiniſtra incrocchiate riſalire al colmo del biondo ca
po,i quali anchora auanzati,ritornando in giu in quello me
deſimo modo,naſcõdere uede le loro iſtremità ſotto le prime
ſalite,et quelle con fregio d'oro lucente, et caro di margheri
te ſtrette ſtanno ne poſti luoghi,ne d'alcuna parte un ſol ca=
pello fuori del cómandato ordine uede partire, ſopra i quali
un uelo ſottiliſſimo ſi ſtẽde uentilato dalle ſottili aure cõ pia
ceuole moto ilquale non d'uno ſolo capello occupa la ueduta
al riguardante,etc. Sotto pompoſa ghirlanda delle frondi di
Pallade,uede i biondi C.coperti di ſottil uelo,del quale parte
ma picciola,diſotto alla ghirlanda ſe ne porteria Zephiro, ſe
ſi forte ſoffiaſſe,che dall'altro il poteſſe diuidere, gli quali ſo
pra l'orecchie in tonda treccia raccolti , et quindi di dietro
non caſcanti ſopra lo eguale collo,con picciolo uiluppo ſten=
dendoſi hor uerſo l'una,et poi uerſo l'altra orecchia uicende
uolmente riſtretti,loda in infinito,etc. I biondi C.da uelo al=
cuno non coperti,de quali non ſo come legati,ricadeua ſopra
ciaſcuna tempia bionda ciocchetta, lequali lei di ciò non cu=
rante,rendeuano ſi uezzoſa,che Ameto n'haueа marauiglia
etc. Et i biondi C.con uezzoſe ciocche ſparti ſopra le candi=
di ſpalle,etc. I C.con magiſtero non uſato hauere alla teſta
rauolti et con ſottile oro a quelli non diſuguale eſſer tenuti
con piaceuole nodo alle ſoffianti Aure,etc. Et gli ſuoi C.con
bella treccia,et con arteficio leggiadro auolti,micanti d'oro,
etc. Et la ſua teſta era ornata di C.d'oro,alli ricadenti lun=
ghiſſimi ſopra le candide ſpalle,etc.Et nel PH. Ella non ſi cu
raua di mettere i ſuoi biondi C.con ſottile maeſtria in delica
to ordine,ma quaſi tutta rabbuffata,ſotto miſero uelo gli la
ſciaua ſtare,etc. Et i biondi C. ſenza alcun maeſtreuole liga
mento attorti et auiluppati al capo,etc. I loro C.come fila d'
oro erano biondiſſimi , i quali alquanto creſpi s'auolgeuano
fra le uerdi fronde delle loro ghirlande,etc. I C. con magi=
ſtreuole auolgimento,etc. Ella i dorati C.con ſottile artificio
miſe nel deuuto ſtile,etc. I CAPEGLI addoſſo mi ſento
arricciare.49. La maggior parte di loro co C.ad uno mede
ſimo modo tagliati.647. Le tagliò e C.1612. I C.lunghiſſi=
mi.645. Et gli tonda gli C.631. Et i tuoi CAPEI piu uol
te ho ſimigliati di cerere alle paglie ſecche,et bionde d'intor=
no creſpi al tuo capo legati. Nelle Rime d'AM.Vna zazze=
rina bionda per punto ſenza un CAPEL torto hauerui.
2080. Senza laſciarle in capo un CAPELLO,o oſſo ad=
doſſo che macero nó fuſſe.1731. Che eſſi alla CAPILLA
TVRA creſpa non conoſceſſero lei eſſere quella,etc.1024.
SCAPIGLIATA al ſuo luogo.

CAPELLINA. Et ſe tu ueduta l'haueſſi in C. fondata in
capo,et col ueluzzo d'intorno alla gola coſi pãtanoſa nel ui=
ſo,come hora diſſi et col mantel foderato couare il fuoco, in
ſulle calcagna ſtandoſi,et con l'occhiaia liuida, et toſſire , et
ſputando farfalloni,io non temo , che tutte le ſue uirtu dal
tuo amico udite haueſſero tanto potuto farti di lei innamo=
rare,che quello uedendo,centomilia cotanti diſamorare non
t'haueſſe fatto. LA.

Capere . ſtare. Amore nelle ſciocche anime, et non in alcuna
altra parte C.et dimorare.208. Non mi ſarebbe potutto C.
nel animo ſe io co miei occhi non haueſſe ueduto.920.Et per
ciò nel mio giuditio cape tutte quelle eſſere degne,etc.2093
Hor uia facciauiſi un letto tale,quale egli ui C. ideſt capiſſe.
1224. Bruno hauea ſi gran uoglia di ridere; che in ſe ſteſ=
ſo non capea.1894. Tante femine concorſero al caſtello,che
appena ui capeano.1453. L'allegrezza ch'è nel core, non
potendo caperui eſce di fuore.1967.Secõdo che nell'animo
gli capeua. 1412. Sapeua honorare cui nell'animo gli C.
1435. Tanto lieto che non C.nel cuoio.2042.Sopra gli ueli
delle donne , cominciò con i carboni affare le maggior croci
che ui capeuano.1464.Io ſon contento,che coſi ui cappia
nell'animo.i.che ſia l'animo tuo capace.99.

CAPESTRO.Vo.La.et Sp.Gli parrebbe il C.hauere nella
gola.242. Tratto il capo del C.1353.Gli gittò alla gola un
C.dallui portato.431.

Incapeſtrare.Piu toſto d'amore eſſere incapeſtrati.1786
Senza uedere ne doue , ne come ne lacciuoli d'amore inca=
peſtrarmi, et nelle mani d'una femina dare legata la mia
libertà,etc. LA.

CAPI. alla particella Capo.

CAPITALE. ſtabile . Ogni coſa reſtituita ad Aleſſandro
et merito,et C.272. Si come C.nimico del Re Carlo.i.mor
tale.395. Che a C.pena ſono dannati,ideſt pena capitis.Voce
Latina.1551.

CAPITANO. Vo. Sp. Fr. et En. L'haueano fatto lor C.
395.Et C.della guardia di mercatanti. 559. Fatto di certa
quantita di gente C.839.

Capitare . giungere,o arriuare. Rinaldo capita a caſtel Gu
glielmo.242.Io capitai in truffa,et in buffa paeſi molto ha
bitati . deridẽtis.1457. Che a caſa mia capitarono.2343
Di tre ; e quai ugualmente male C.973.Che mai a caſa mia
capitaſſe.2170. In caſa mia è capitato un tuo ſeruitore.
1189.In una camera doue capitaua la feſſura.1553. Quã
te uolte don Gianni in tre ſanti C. tante ſel menaua a caſa.
2110. Et in quella ſpeſſe uolte honorauano e gentili huomi=
foreſtieri ; quando ue ne capitauano. 1433. Il ronzino ci
capitò hierſera.i.ci uenne per le mani.1207.

CAPITELLI. Vo.Sp. Et fermarſi le lamie di queſta ſala
ſopra C.d'oro,etc.uedi a Lamia. PH.

CAPITOLO.Vo.La.Sp.et Fr. Il priore fatto ſonare a C.
115. La giouane per commandamẽto della Abadeſſa fu me
nata in C.1999.L'Abadeſſa poſtaſi a ſedere in C. 1999. Et
d'alquanti CAPITOLI del capriccio.i.uerſi.1460.

CAPITVTI porri AM. uedi a Terra.

CAPO. caput. Vo.Fr. Et poſto il petto ſopra l'orlo dell'ar=
ca uolſe il C. in fuori.351. Poſta la caſſa in C.d'una ſua fi=
glioletta.

glioletta. 305. Il uaio tutto affumicato in Capo. 1757. Col Capo coperto in quella entrò. 731. Alzato il Capo. 937. Sopra il C.biondissimo. 1122. Et leuato il C. 1142. Tratto il C.del capestro. 1353. Et soleuato alquanto il C. 1670. Ella l'hauea piu in odio che il male del C. 1741. Come che uarie cose gli andasser per lo C.i. per la fantasia. 644. Appena gli hauea potuto mettere nel C.i. persuadere. 116. Et meta. per lo principio, etc. Roma gia fu C.del mondo. 1194. Veramente gli huomini sono delle femine C.57. La dó na in C.della scala. 317. Et al C.del letto gli pose. 330. Per la qual cosa C.leuando questa tauola con lui insieme se n'andò quindi giuso.i.alzandosi da una báda. 330. Che la donna da C.ingrauidò.i.un'altra uolta. 2387. Da C.gli contò la histo ria infin'al fine. 1118. Da C. contro di lei incrudelire. 991. Et hora da C.te ne fo certo. 1696. Et questo fatto da C.ba=sciò messer Torello. 2358. Il Papa da C. fece le sponsalitie ce lebrare. 290. Cominciò a considerarlo et dal lato, et dal C.et per tutto. 1410.

Et per lo fine. Desiderato ho che A CAPO se ne uenisse. 1093. Messer lo prete non ne poteua uenire a C. 1699. Dall' uno de CAPI della casa all'altro. 644. Dall'un de C. infin alla fine raccontò loro ciò che, etc. 1734.

CAPOLETTI. ornamenti di seta o di sargia, che si pone no per ornamento intorno a letti, et ad altri luoghi. I letti di sarge Francesche, et di C.intorniati. 1488. A spazzare le ca mere, et ordinare, et affar porre C. 2397. Marauigliosa cosa a uedere i C.intorno alla sala. 1884.

CAPPA. ueste. Vo. Sp. et Go. Niuna altra cosa hauendo di frate se non la C. 761. Doue da gl'inuentori di frati furono le CAPPE ordinate strette et misere et di grossi panni, etc. essi hoggi le fanno larghe et doppie, et di finissimi panni; et quelle in forma hanno recate leggiadre et pontificali in tan=to; che pauoneggiare con esse nelle chiese, et nelle piazze, co me con le loro robbe i secolari fanno; non si uergognano, etc. 761. Tosto dichiarirei a molti semplici quello, che nelle lo ro C.larghissime tégono nascoso. 944. Acciò che i frati si pos sano fare le C.piu larghe. 764. Non le C.de frati hanno co=storo, ma solamente i colori delle C. 763.

CAPPELLA. Vo. Sp. et To. Sepelito fu horreuolmente in una C. 118. Ma che nó uoleua; ch'ella andasse ad altra chie sa, che alla C.loro. 1556. Et confessarsi dal CAPPELLANO, o da qual prete che il CAPPELLANO gli des=se. 1556.

CAPPELLO. pileum. Vo. Sp. Affermando, che cosi tratta ua chi gli poneua le corna sopra il Capello. 631. Sopra il C.d'acciaio tagliando, il fendè infino a dèti PH. Presono dal lauoratore in prestanza due CAPPEGLI. tutti rosi dal la uecchiezza. 1409.

Cappia. al infin'to Capere.

CAPPON. Vo. La. Sp. To. et En. Primieramente se grasso C. si trouaua, delli quali ella molti con gran diligenza face=ua nudricare, conuenia, che innanzi cotto le uenisse, et le pap pardelle co'l formagio Parmigiano similmente; lequali nó in scodelle, ma in un catino a guisa del porco cosi bramosamen te mangiaua, come se pur allhora dopo lungo digiuno, fusse della torre della fame fuggita. Le uitelle di latte, le starne, i Fagiani, i Tordi grassi, le Tortorelle, le zuppe Lombarde, le lasagne maritate, le Fritellette sambucate, i migliacci biáchi, i bramangeri, de quali ella faceua non altre corpacciate, che faccian de Fichi, di Ciregie, o di Poponi i uillani, quando ad essi auuengono; non curo di dirti, le gelatine, la carne sala=ta, et ogni altra cosa accetosa, o agra, perche si dice che asciu gano, erano sue nimiche mortali. LA. Hauédo ella fatto cuo cere due grossi CAPPONI. 1495. Et fece portare in una touaglia bianca i due C.lessi. 1495. Tre paia di buon C. et grassi et grossi. 2014. In brodo di C. 1715. Con grassi C. 1901. Trouati i due C. 1501.

CAPVA. città. 909.

CAPPVCCIO. Et datole uno suo farsetto, et uno C. 549. Dagli qualche C.uecchio. 619. Vna delle robe del prete, et có un C.fatto a gote, come noi ueggiamo, che i preti portano. 1557. Calandrino, pelato, et rabbuffato, ricolto il C.suo, et le uatosi, etc. 2053. Messere Philippo presolo per gli capelli, et stracciatali la cuffia in capo, et gittato il C.per terra. 2086. Et perciò figliuoli benedetti trarreteui e CAPVCCI.i. le berette. 1463.

SCAPOLARE. al suo luogo.

CAPRA. Vo. La. et Sp. Gli faceuano caualcare la C. delle maggiori sciocchezze del mondo. Prou.i.gli dauano a crede re mille coglionerie. 1906. Che ser Bernabo disputando con Ambrugiuolo caualcasse la C.uerso il chino. Prou.i. si mise a pericolo di cadere o rouinare. 590. uedi alla dittione Chi=no. Gli asini, le pecore, le CAPRE, etc. 39. Di tutti i frati un poco uien del CAPRINO. 2430. Lezzo C.uedi a Lez zo. Il frate CAPRONE, etc. 669.

CAPRECCIO. nome proprio. D'una opera ridicula di quei tempi, detta altrimenti la Caprona; simile a quella de Beoni, o del Mantellaccio. Gli feci copia delle piagge di monte Morello in uolgare, et d'alquanti capitoli del C. liquali egli lungaméte era andati cercádo. 1460. Et CAPRICCIO si chiama un'appetito subito et senza rasone, tale, quale pare che uenga alle Capre; che se una salta tutte l'altre saltano. Item CAPRICCII si chiamano quei ribrezi o griccioli del gielo, che uengono nel principio della febre anchora incer ta. Onde uiene questo uerbo raccapricciare.

CARA. grata. Vo. La. et Sp. Per quanto egli haura C la no stra gratia. 70. Non ui douera però essere men C.pensando, che, etc. 191. Credendosi andare ad una C. donna liberamen te andaua. 317. La mia bellezza breue et poco C. mostrádo=la. 1831. Poco hauta C. 2195. Sua C.donna. 2370. Dóne mie CARE. 45. 1503. 1359. C.compagne. 191. Reputiamci noi men C.che tutte l'altre? 51. Le femine per questo son tenu=te C. 1341. fatta delle sue C.gioie parte a coloro, che, etc.i. preciose. 2370. Ma molto piu belle et piu C.che noi non sia=mo. 60. CARI cittadini. 33. Et d'hauere C. 2351. Siamo ornati di C.uestimenti.i.preciosi. 1885. Et colui è piu CARO hauto che, etc. 194. Mi puo priuare di si C.diletto. 222. Et ca ro p caristia dissero gli antichi Thoscani CARISSIMA dóna. 451. CARISSIME donne. 77. 227. 1314. 1663. C pie=tre pretiose. 2353. CARISSIMI giouani. 979. CARIS=SIMO Amico. 450. A me sarebbe stato C.i.per cosa caris=sima. 1450. Sarebbemi stato C. 2351. Ilche C.fu a Gualtie=ri. 2387. Et CARAMENTE pregò uno de gli Amba=sciadori. 2341. Pregò C.la buona femina. 1181. I uestimen=ti non meno C. fimbriati che i primi.i.riccamente o precio=samente. AM.

DISCARA. Quanto mi sia D.la uita, etc. 1131. Ilche fu DISCARO all'uno, et all'altro. 1278. Compreso haure=sti allei non essere D. LA. Ilche ui dee essere molto piu caro, che D. EP.

CARATTERE.*segni o figure.Vo.Gr.Lo scolare fece fare una imagine con sue C.scritte,etc.* 1814.*Bruno scrisse in su quella carta sue frasche et alquante C.*2046.

CARBONCHIO.*Vo.La. Sp. et En.,Vn anello nel quale era legato in C.tanto lucente; che un torchio acceso parea.* 2357.

CARBONE.*Vo.La.Gr.Sp.et Fr.Vna ueltra nera come un C.*1034.*Vedendo* CARBONI *in un canto della camera etc.* 1452. *I Carboni co quali fu arrostito san Lorenzo.* 1462. 1463.*etc.*

CARCERE.*Vo.La.Quai catene; qual Carcere quai croci,etc.* 2297.

incarcerare. *Auiso di riprenderlo forte,et di farlo I.* 155. *Rustico le insegnò come stare douesse a douere I. quel mala detto da Iddio.*866.*Doue* INCARCERATOLO *do po miseramente, si crede che egli morisse.*971.

CARDINAL.*Vo.La.Fr.Sp.Te.et En. L'Angiolieri che ric co si credeua andare al C.nella Marca.*2029.*Per Legato del Papa uenuto uno* CARDINALE.2018. *Venuto dinan zi a tutti i* CARDINALI.289.

CARDI. *herbe pungenti. Et doue herbe uerdi,et uarij fiori nell'intrata m'erano paruti uedere hora tassi,ortica,et tribo li,et C.et simili cose mi parea trouare.* LA.

CARELLO. *guanciale,o coscino di cuoio o di panno. Appie del letto, sopra un C. si pose a sedere.*917.

Carezzare. *degni d'essere carezzati dalle lordonne.*1837. *Molto piu gli honorò, et carezzò con conuiti.* 1924. *idest fece carezze.*

CAREZZE. *feste,et amoreuolezze.Piu che mai gli faceua C.grandi.*735.*Facendole le C.grandi.*1867.*Esso marauigliá dosi di cosi tenere C.*318.*Et saliti alle gran sale,si ricomincio rono le mirabili C.et feste.* PH.

Caricare.Vo.Sp. *Fatta ogni altra cosa C.*600.*Si caricò bene di uino.i.s'empì.*1769.

Scaricare. *Tu aspettaui di S.le some altroue,et uoleui giun gere molto fresco caualiere alla battaglia. meta. de re Venerea.*734.*Facendo S.tutte le mercatátie in un fondaco.*1926 *Gran peso mi resta,del qual io spero assai bene scaricarmi.* 1604.*Et quiui l'uno di loro scaricati certi ferramenti che in collo hauea.*339.*Et quiui scaricato le molte pietre; che recate hauea.*1731.

CARICO. *peso.Vo.Fr. et Sp. Che C. sia l'hauere donne a reggere.meta*1466.*Gran C.ti resta.*2119.

*Et per un legno caricato.Con un suo C. nauigò in Alessandria.*551.*Vn legno C.di uarie mercatátie.i.pieno.*295. *Vna naue di mercatáti* CARICA.419.*Messer lo prete che hauea C.la balestra.i.hauea la coda ritta* 1706.*Le tauole sempre* CARICHE *di fiorini,*1721.*Nó stette guari,che due schiaue uennero C.l'una haueua,etc.* 1933. *Il Re lo strepito de* CARICANTI *et delle bestie haueua desto.*1486.

SCARICAMENTO. *Istimano che sia S. d'ogni graue peso.*265.

CARITÀ o CHARITÀ.*Vo.La.et Sp.La C.degli amici.*28.*La hipocrita C.de frati.*176.*Acceso d'honesta Carità.* 2212.*La C.laquale hauessero a trappassati.* 35. *Che da C. mossi.*338.*L'opera della C.et della limosina.* 657. *Iddio piu cura di noi mortali hauere che noi medesimi non habbiamo, liquali con le nostre maluagie opere continuamente ci andiamo sommergendo,doue egli con sua* CARITATIVA *pietà sempre ne ua solleuando.* LA. *Et d'uno focoso et* CARITEVOLE *ardore di bene et uirtuosamente adoperare gli accendeua.* LA.

CARLO.*Vo.To.et En.C. Magno,che fu il primo facitore de Paladini.*2425. *Il Re C.primo.*355.*Col nostro Re C.*322. *Del Re C.*2216.

CARMINATO. *pettinato malamente. Martellino senza pettine C.*237.

CARNAL.*Vo.La.et Sp.Et fratel C.di costei.*1251.*Fratel C.di messer Gianni di Procida.*1299.*Assalito fu dalla cócupiscéza* CARNALE.147. *Et có lei C.amistà prendesti.* 380.*Datesi a diletti* CARNALI.50. *Che* CARNALISSIMA *di figliuoli era.*2389.*Ameto quasi da* CARNALITÀ *con stretto.i.da amoreuolezza.* AM. *Piu uolte* CARNALMENTE *la Reina conobbe.* 640. *Colla donna uostra C.giaciuto.*1657.

CARNE.*Vo.Sp.et Fr. Sentì gli stimoli della C.*152. *Cenorono un poco di C. salata.*1495. *C. salata.* LA. *uedi a Capon. Io amo molto meglio di dispiacere a queste mie* CARNI; *che,etc.*96. *Hauea la pregione macerate le C.*380.*Gli cominciò a stringere le C.* 1101. *Perciò che alquanto con le C.piu uiue gli uedete.*1835.*Le candide C.*1139.*Sopra le C. aperte.i.ignude.*1843.

INCARNATIONE. *al suo luogo.*

CARO. *alla dittione Cara.*

CAROGNA. *Non altrimenti che si getti l'auoltoio alla C.* 1448.

CAROLA.*ballo,o danza.Menando Emilia la C.*596.*Le dóne che faceuano una C.ad un uerso.* 1480. *Lo scolare fare su per la neue una C.al suono d'un battere di denti.* 1797.

Carolare. *danzare o ballare.Senza suono di trombe C.*1797 *Cominciorono a sonare et a C.*1488.*Cócio fusse cosa che tutte le donne carolar sapessero.*73.*carolando ad altri suoni.* 1677.

CAROVANA. *moltitudine,o quantita. Et perciò ch'una gran C.di some sopra muli passauano.*2099.

CARPONE. *andare carpendo la terra, come l'andare co piedi et con mani per terra, come fanno i bambini quando non sanno andare,et come alla brancolone,cioè con le branche ouero palme in terra caminando.(Perciò che C. gli conuenia stare).*1353.*Et andò C.infino presso le donne.*1918.

CARRA. *currus.Vo.La.Sp.Fr.Te.et En.Fusse in me l'ingegno di Dedalo,o le C.di Medea acciò che io per l'aere portata,etc.* FI. *Quelle piagge le quai il* CARRO *di tramontana guardaua.*1474.

CARRVCOLA. *Strométo tódo,incauato,per doue si uolge la corda della secchia ne pozzi. Ad un pozzo alquale si suole sempre essere la C.et un gran secchione.*343.

CARTA, o CHARTA. *Vo.La.Sp.et Te.Come ueggiamo auenire d'una C.di pecora abbrusciata.*1842.*Che tu mi rechi un poco di C.non nata.*2046.*Che io ti douessi far C. di ciò che uolessi,etc.modo di parlare.i.farti donatione.*LA. *ma io scriuerei sempre Carta.*

Rincartare. *Et piu uolte feciono poi insieme gozouiglia, et in scambio delle cinque lire le fece il prete R. il cimbalo suo,et appiccarui uno sonagliuzzo,et fu contenta.*1710.

CASA. *Vo.Sp. A piccioli seruigi della paterna C. si diede.* 1395.*La picciola C.*1207. *Le porte della picciola C.* 1207. *Con una C.non troppo grande.*1739.*Qualche C.dishabitata.*1810.*In una sua C.nuoua.*196. *In una C.che aperta uide.*965.*In una lunghissima C.*643.*Nella tua propia C.*687.

Vna

Vna C. ſopra le mura. 251. Con la C. piena di pietre. 1738. Vſcire di C. ſua. 2395. Gli uſcì di C. 2395. Se'l menaua a C. 7110. Gli rimandò a C. loro. 1770. Fuggi a C. ſua. 485. Tornare a C. ſua. 631. etc. Commandò ch'ella fuſſe meſſa in certe CASE belliſſime d'uno ſuo giardino. 1256. Le piu belle C. erano diuenute communi. 23. Per le loro C. 39. Le propie C. 26. Rade le C. de gli habitanti. 54. Quante belle C. 41. Le ſue C. apparate. 2301. Nelle pouere C. 2406. Se n'andò alla picciola CASETTA di Federico. 1321. Queſta noſtra picciola C. 1751. Vna picciola C. baſteuole allui. 2150. Et qui ui preſa in Lōdra una C. 269. Veduta una C. 860. Vide una C. 1203. Fece fare uno honoreuole et bello CASAMENTO. i. habitatione. 2032. Vn bel C. et agiato fece. 2216. In un CASOLARE ilqual ſi uede uicino ſi ricouerò, etc. In quel medeſimo C. ſe n'entrorono. i. caſa rouinata. 339.

CASCANTE. Alla quale ella tutta C. di Vezzi riſpoſe, ideſt fiotezza. 1430. Crinza, et Croſtuta, et tutta C. LA. uedi a Grinza. Queſte membra CASCANTI, et Vizze, et fetide, etc. LA.

Caſcare. Che ſe C. le laſciaſſe forſe infino al bellico l'aggiungeriano. LA. uedi a Mammelle.

CASCIO. formaggio. Comè il pane et il C. 1774. Et alla moglie mia CASCIATA melata dolciata. i. di caſcio. 822.

CASO. ſorte, o auenimento. Vo. Sp. Tirate per C. in una delle parti della chieſa. 45. Dolente fu del C. auenuto. 1210. Rìngratia Iddio che quel C. ti uenne. 341. Il dubbioſo C. gia auenuto ad un giudeo. 136. Ma per alcuno C. etc. 102. Dolente del C. 331. Il C. ſopraueuto. 1058. 2262. Si fatto C. 2189 Simile C. 1243. Che io t'haueſſi in tal C. trouato. 882. Si come il fortunoſo C. uolle. PH. Per mille CASI che poſſono ſoprauenire. 2336. Sicuro da fortunoſi C. 402. Diuerſi C. della fortuna. 218. Per gli uari C. della dōna. 472. De uari C. recitati nelle nouelle. 1368. Di tutti i ſuoi preſenti C. 524. Gli īnfortunati C. d'amore. 1082. In coſi fatti C. 1592. Graui et noioſi erano ſtati i C. di Helena. 1859. Aſpri C. d'amore. 9. La Conteſſa i ſuoi C. raccontati ſeguì. 846. Futuri C. 1381.

CASOLANA. Ritondetta che parea una mela C. i. un pomo roſſo et tondo. 681.

CASOLARE. caſa rouinata. In un C. ilqual ſi uide uicino pianamente ſi ricouerò. Ma coſtoro quaſi come a quello proprio luogo inuiati andaſſero, in quel medeſimo C. ſe n'entrarono. 339.

CASSA. Vo. La. et Sp. Et io meſſogli in una mia C. 104. Soura una C. di gioie cariſſima iſcampato. 292. Alla buona femina parue di douergli la ſua C. rendere. 306. Coſi il fa entrare in queſta C. 1895. Eſſendo gia il mare tutto pieno di mercatantie che notauano; et di CASSE et di tauole. 301. Et per l'inſtromento de teſſetori. Hor che menare di calcole, et di tirare le C. a ſe per fare il panno ſerrato facciano le teſtrici. Prou. circa l'atto Venereo. 1887. Io porto in una CASSETTA la penna del Agnol Gabriello. 1462. Credendomi hauere arrecata la C. doue era la penna. 1462. Fuori la C. ne traſſe, etc. la C. aperſe. Poi rinchiuſa la C. etc. 1455. Et per non laſciare la C. uota. 1452. Vna picciola CASSETTINA. 1451. Aperto un gran CASSONE. 983.

CASSANDRA. nome propio. 1160. etc.

CASTA. Vo. Sp. et La. Alla dittion Caſtità.

CASTAGNE. Vo. La. Sp. et Fr. Colle C. et col moſto ſi rappatumò con lui. 1710. Et le piaceuoli C. diffeſe d'aſpra ueſte, ſtate gia care ad Amarille. AM. Se non per cotali ſcale di CASTAGNVOLI che ui ſono; ſalgono, etc. i. per ſcale fatte ſaluaticamente. 1813.

CASTALDO. Vo. La. Col C. delle donne. 613. Il C. deſſe, etc. 619.

CASTEL. Vo. La. Gr. Sp. Fr. Te. et En. Certaldo e un C. di Valdelſa. 1440. C. Guglielmo luogo. 1197. Laſciamo ſtare le CASTELLA, etc. 38. Le C. de Baroni. 272. Donaſſe C. et città, etc. 2130. Lungi del CASTELLO. 250. C. amare, luogo. 2216. In forma fatto d'un bel CASTELLETTO. 1473. Amica d'un CASTELLANO. 418. Il C. guardando la torre. PH. Vo. Sp.

CASTIGAMENTO. ammonitione, o punitione. Leggiadro C. della Marcheſana fatto al Re di Francia. 167. Ma piu toſto C. chiamare. 1828. Iddio quello C. mandò. 2993. Aſpro C. 2032. Per gli miei CASTIGAMENTI ammēdato. 676. Et forſi i C. haueano potuto nella ſua giouanezza fare, etc. LA. Il gran Re felice de gli altri Spagnuoli regni CASTIGATORE. i. rettore, o monarca. PH. De gli altri ſi fanno CASTIGATORI. 1994. Gli darebbe ſi fatta CASTIGATVRA. 1626. Altri leggono Caſtigatoia.

Caſtigare. Vo. Sp. et To. Ci era uenuto per douergli ammonire, et C. 100. Che il diauolo non era da C. 869. Coſi adunque fu caſtigata la ritroſa. 2107. Corteſemente caſtigate n'hauete. 211. Se il diauolo tuo e caſtigato. 869. Di queſta ſua geloſia ſarà C. 804. Fieramente C. ne fui. 951. CASTIGATO del primo errore. 297. Io uoglio che tu ui uenga, et ueggalo, et caſtighil bene. 2048. Che ue ne caſtigò coſi? 951. Molte uolte ne'l C. 1066.

CASTITÀ. Vo. La. et Sp. Confortandole a conſeruare la loro C. 414. Seruiate C. ſiate patienti, etc. 766. Guardare la C. 1686. Ne piu CASTA di lei. 530. Honeſto et CASTO. 1741.

CATELANO. Vn gentil'huomo C. 550. Auenne che queſto C. con uno ſuo carico, etc. 551. Per una uia chiamata in Napoli la ruga CATELANA. 339. Armeggiando egli alla C. i. al modo de Catelani. 2235.

CATENA. Vo. La. Sp. Te. et En. Tenendolo per la C. 969. La noſtra uita cō Piu forte CATENE eſſere ligata al noſtro corpo. 51. Rotte l'amoroſe C. 2232. Quai C. qual carcer, quai croci ci baſteriano, etc. 2297.

Scatenare. Facendo ſembiante di uolere S. il ſuo huomo ſaluaticho. 970. Et SCATENATOLO con grandiſſimo romore, etc. 971.

CATERATTA. ferriata. La dōna poſtaſi boccone ſopra il battuto, il capo ſolo fece alla C. di quello. 1821. Venne ſopra la C. 1846.

CATERINA. nome propio. 1227. etc.

CATERVE. moltitudine. Vo. La. Vidi il tempio di huomi et di donne parimente ripieno et in diuerſe C. diuerſamente operare. LA.

CATHOLICO. diuenuto C. 946. La ſanta fe CATHOLICA. 1460.

CATINO. Non in ſcodella; ma in un Catino a guiſa del porco. LA.

CATAIO. regione. 2155.

CATELLA. nome propio. 717. etc.

CATTIVA. triſta. Di natione nobile, ma di C. uita. 1096. C. femina. 1612. C. et rea femina. 1828. Et oime C. me. i. dolente me. 2063. Le riſpoſte ſeguitano CATTIVE. 656. Il

ridere piu delle C.cose,che delle buone opere.1334.Cagioni, etc.cotali generali et C.1535.Datigli alcuni pāni assai CATTIVI.261.Vn pensiero CATTIVO. 185. C.huomo. 1551.Tutto dal capo al pie impiastrato,dolente,et C.i.tristo 1919.Laqual mi par si afflitta et CATTIVELLA.i. mal sana.666.Pietà mi uenne di quella C.i.misera, o meschina.104.La C.che dal dolore del perduto amante, etc.1059. La donna C.a gran fatica si leuò di terra.2105.Ai C.CATTIVELLA. 1790. Ilche quanto et quale consumamento sia delle CATTIVELLE.1550. Ilche i secolari CATTIVELLI non possono loro fare.1695. Hebber ueduto il CATTIVELLO d'Andreuccio.i.meschino.340.La morte di Pasquin C.1062. Considerando la età del C. 1286. Et questo C.ch'e`qui,etc.2348.Del C.di Calandrino.1283.

CATTIVITÀ. seruitù.Vo.La.et Sp.Trarla di quella C. di stare con altrui.1450. Ma in pregione et in C. per lo Re Carlo guardato. 370. Essendo egli in Cattiuità per lo Re Carlo.395.La uitiosa uita di cherici,quasi di C.fermo segno, idest tristitia.176.La bruttura di tutta la C.di uilissimi huomini.193.Ammendamento della C.del marito.1337.Di ladronecci,et d'altre uilissime C.era infame.1096.A cui Pietro per le sue C.etc.1354.

CAVA. Vo.Sp.A san Cresce in ual C.etc.per lo membro uirile.465.

CAVE al suo luogo.

CAVAL, CAVAGLI. etc.alla dittione Cauallo.

Caualcare. Voce Spagnuola,et Fr. Subitamente conuenne C. 252.Vccellare,cacciare,pescare,C.etc.8.Di meglio sapere C. un Cauallo.530.S'era affrettato di C.1752.C.gli faceuano la capra.Prou.Vedi a capra.1906.Il mutolo sapeua C.meta.625.Questi che auanti caualca.274. caualcando uerso Verona.244. Andare C.48. La donna; forse Caualcando allhora senza sella la bestia di san Benedetto, etc. Prouer. di lussuria.692.caualcarono alquanto per la città. 2332.Ambrogiuolo caualcasse la capra inuerso il chino. Prou. Vedi a capra.590.Vna delle migliore mule; che mai si C.2131.La donna poi che piu di due miglia fù caualcata.1203.Ne furono guari piu di due miglia caualcati. 1197. caualcaua appresso a Currado.1401.C. il palafreno.635. Il ronzino che C.il Fortarrigo.2029.Che con tanta famiglia caualcauano auāti.224.C.per la città.1433.

CAVALCANTE nome proprio.1434.CAVALCANTI cognome.900.etc.

CAVALCIONE. modo di caualcare. Gli salì addosso a C.2050.

CAVALIERE. Vo.Sp.et Fr. Il Conte Alessandro Caualier fatto.292.Ricchissimo C.267. Pouero C. 2229.C. di picciolo ualore.2345.Cosi fatto C. 2368. cosi ualoroso, et cortese C.1091.Il piu bello,il piu piaceuole,il piu leggiadro, e'l piu sauio C.che,etc.482.Lealissimo C.482.Assai ualoroso et da bene.1573.Vno C.Bruno forte nel uiso cruciato con un stocco in mano.1300. Sottile et intendente.1438. Non è auenuto; perche io non habbia uoi ualorosissimo C.conosciuto,et degno d'ogni gran dono.2134.Per uirtu,et per nobilta di sangue riguardeuole assai.2117. Il piu leggiadro et il piu delicato C.etc.476.Assai da bene et costumato C.1217. Valorosissimo.1083.Disleale et maluaggio.1090.Villan.484 Diuenuto un prode C.588. Et meta. Motteggiando. Voleui giongere molto fresco C.alla battaglia.1254.Di farui C.bagnato alle sue spese.1910.Due CAVALIERI antichi et parenti del Re.274.Valorosi.2129. I due C.inteso la dura conditione,etc.841.Et meta.motteggiando.Stimate gli giouani miglior C.et fare di piu miglia le loro giornate, etc. 18. idest piu gagliardi nella giostra amorosa.1835.Et nel. LA. Et stimano i bestiali,dequali ella è maggiore bestia che il Leophante,che ne i uestimenti fodrati di uaio,et ne la spada, et ne li sproni dorati,lequali cose ogni picciolo artefice, ogni pouero lauoratore leggiermēte potrebbe hauere, et uno pezzo di panno,et uno scuducciuolo da fare alla sua fine nella chiesa appiccare consista la CAVALLERIA; Laquale ueramente consiste in quelli: che hoggi Caualliei si chiamano et non in altro,ma quanto sieno dal uero lontani, coloro il sanno,che quelle cose che ad essa appertengono,et per lequali ella fu creata,alle quali tutte essi sono piu nimici,che il diauolo della croce conoscono.Et nel medesimo luogo.Credo che spesso uada gli scudi; che per le chiese sono appiccati annouerando,et dalla uecchiezza di quelli,et dalla quantità argomenta se essere nobilissime poi che tanti C.sono stati tra suoi passati,et anchor piu.Ma se per dieci cattiui della ischiatta, piu auenturata in crescere in numero d'huomini,che in ualore,o honore alcuno fusse stato uno solo scudo appicato, et spiccatene uno di quelli per la cui Caualleria appiccati ui furono,a quali ella cosi bene,et conuenientemente stette, come al porco la sella,nō dubito punto,che doue de gli scudi de cattiui centinaia apparirebbono,niuno se ne uedrebbe de C.etc.

CAVALLERIA. Mi uuol far Caualliere et forse che la C.mi starà cosi male,etc. 1914.Et uita CAVALLERESCA tenēdo.1397. Et CAVALLERESCAMENTE operasse.2215.

CAVALLO.Vo.Sp.et Fr.Doue a pie partito s'era a C.tornò.189.Monto à C.1196.Voltò il C.249.Buon C.et mal C. uuol sprone,et buona femina o mala femina uuol bastone. Prou.2093.Non fusse da CAVAL gittato.957. Et dinanzi al C.messasi.2181.Da C.dismontato. 2167. Le forze del uolenteroso C.sono molto maggiori nel cominciamento dello Aringo,che nel mezo quando col disteso capo corre alla distesa. PH. Era andato per comprar CAVALLI.352.Et molti et buoni C.262.Nuoui et forti C. 2333. Gli frenati C.et d'amor caldi,etc.1516.Et spronati i C.a guisa d'un assalto.1436.Perciò che i loro C. freschi sopra giungerebbono et i nostri affannati,etc.Sopra C.tanto nel correr ueloci,che non che gli altri animali,ma gli uenti medesimi, qualunque piu si crede festino,di dietro correndo si lascieriano.PH.Che altra cosa far non sapea; che attender a CAVAGLI. 516.Con due C.et con sue lettre mandò a Genoua. 545. Le stalle di C.643.Con uccelli et C.984.Cō una sua CAVALLA cominciò a portare mercatātia.2109.Le CAVALLE di Parthia.1516.A guisa che stanno le C.2115.La maggiore CAVALLERESSA che in questa isola fusse.327.

Cauare. Voce Spagnuola. N'andaua cogliendo herbe et cauando con un picciolo coltello diuerse radici. PH.Doue un osso fracido non gli si cauasse, etc.1097. T'haueresti cauati gli occhi.1834.Ne hebbe guari cauato.1020.Del dente, che tu nel caui fuori, etc.1649. cauò la terra, doue men dura le parue.1020.

Scauare. Andaua cogliendo l'herbe et scauando le radici, etc. PH.

CAVATO. I popoli di Eolo usciti del C.sasso.PH.

CAVE. grotte. Nelle C.di quel monte.PH.

CAVA. al suo luogo.

CAVELLE,

CAVELLE, et COVELLE dice il Romagniuolo, et ual quanto niente, nulla, punto, qualche cosa, etc. Si potresti hauere C. non che nulla. i. qualche cosa. 2007. Si ben rispose Maso si è C. i. nulla. 1716.

CAVEZZE. Il Ronzino tirata la testa ruppe le C. 1211.

CAVICCIVLI. Vicino della loggia di Cauicciuli. 2082. et. 2085.

CAVIGLIA. ferro pontido o legno fitto nel muro, o in altro luogo che stia forte attacato. Egli haueа a buona C. legato l'asino. Prouer. i. dormiua fuora d'ogni misura: imperò che quando uno è forte adormentato che non si puo staccare dal sonno è come un asino quando è legato a qualche C. forte. 1101. Si disdica alle donne di dire tutto di, foro, C. etc. meta. Per la parte pudēda. 2420. Braccia, etc. Et se tu quella uolessi appoggiare ad alcuno CAVIGLIVOLO; puolo fare. 688.

C auillare. accusare. Perche alcuno la nostra dimoranza C. non ne potesse. 2409.

CAVOLI. uerze. Il luogo era ripieno di fronzuti C. AM. Et cominciò a nettare seme di CAVOLINI. 1701.

CAVRETTI. animali. La brigata Cotti loro C. et altre carni, etc. 1208.

CAVRIOLA. Vide uenire una C. 360. Presa una C. 1033. Si come luogo abbandeuole di giouinette CAVRIOLE, et lasciue. AM. Madonna Beritola con due CAVRIOLI. 353. Cominciorono i cani a seguire i due C. 362.

CAVTELA. astutia, et sagacita. Vo. Sp. Intendo di raccontare con qual C. un monaco, etc. 146. Pensò cōuenirli molta C. hauere, a uolere quelle cose conducere a casa. 307. Con molta C. informatosi del nome della strada. 539. Con secreta C. etc. 850. Con quanta C. uenuto siete, idest sicurtà. 2167. A uoi presterà C. nelle cose che possono auuenire. 717. Ella che molto CAVTA era. 653. Loquale udito forse piu CAVTE diuerrete. 136. Per un CAVTO ambasciatore, etc. 989. Si come rozo et poco C. 312. Et CAVTAMENTE la essaminò. 392. Men C. che non si conueniua. 148. C. cominciò a domandare chi colui fusse. 314. Et sono alcuna uolta C. beffati. 650.

INCAVTAMENTE. Con gli quali ragionando I. si accompagnò. 244.

C. INNANZI E.

C 'è. per ci è. Poi ch'altri non C'è. 1323.
Ce n'è. S'alcuno Ce n'è. 93. Et non Ce n'ha niuna. 56.

C e ne. Alcuni Ce ne sono. 50. Infamia non Ce ne segua. 60. Fate che noi Ce ne meniamo una cola su di queste papere. 896. Tu non Ce ne potresti far piu. 1782. Ce ne andassimo a stare, etc. 52. Ce ne uenisse alcuno. 1204. Et noi Ce'l mettemo in casa. 1207. Ch'egli Ce'l renderà. 2023. Apertamente Ce'l mostrerà. 2091.

Ci è al suo luogo.

CECE. Legume. Posti a tauola primieramente hebbero del C. 2081. Et i ritondi CECI. AM. uedi a Saluia.

Laua Ceci al suo luogo.

CECITÀ. alla dittione Cieco.

CEDRI. Vo. Sp. Chiuso dintorno d'aranci et di C. 605. CEDRIVOLI scopulosi. AM. uedi alla Terra.

CEPHALONIA. regione. 300.

CEFFALV. città, deridentis. 2255.

C elare. Per Celare il diffetto della figliuola. 1280. Potendomiti Celare, etc. 458. La donna uolendo Celare il giouane, idest ascondere. 1345. Ne cosa alcuna del suo corpo celando. 2222. Celando per temenza il mio uolere. 2242. C. il suo amore. 439. Non è piu da celarti. 1647. Son disposta di non celarui i miei secreti. 757.

CELATAMENTE fare questo tradimēto. 735. C. in forma di pellegrino. 748. Postole C. in mano un bellissimo anello 809. Peccato CELATO è mezo perdonato. 153. Pregandolo che questo tenesse C. 261. Ma si era quello suo amore Celato. etc. 745.

C elebrare. far il sponsalitio. Vo. Sp. Per douere con grandissima festa C. le nozze. 1160. Et solēnemente le sponsalitie C. 290. Domani è quello di, che noi diuotamēte celebrammo. i. santificassemo, o osseruassemo. 1682. Le feste si celebrano per le corti. i. santificano, etc. 1408. Quelle feste che uoi tanto celebrauate. 585. Et celebrò le nozze. 446. Sempre quando all'altare celebraua piagneua, etc. i. sacrificaua. 947.

CELESTIAL. Vo. La. Fr. et Sp. Al suo primitiuo Cielo.

CELLA. Et pianamente passando dalla C. di costui, sentì, etc. 148. Et qui in una piccola C. si mise col suo figliuolo. 891 Nella sua C. 149. Del uscio della C. 1997. Lasciamo stare lo hauere le loro CELLE piene di alberelli, di lettouari, etc. 1520.

CENA. Vo. La. et Sp. Gli inuitò a C. 1768. A Cena andarono. 1361. Finita la C. 2226. Fece uenire la C. 1359. Per la futura C. 215. Per la C. ch'era stata magra. 750. Secōdo C. sproueduta furono assai bene seruiti. 2324. Aspettato a C. 327. Dimandaua pur se da C. qualche cosa ui fusse. 1352. Se da C. ci ha. 1352. Che noi habbiamo da C. qualche cosa. 1358. La cera che ui s'arde a queste CENE. 1884. Et cominciogli a dare le piu belle C. 1901.

C enare. Vo. La. et Sp. Per andare a C. all'albergo. 327. Digli che qua se ne uenga al fuoco; et si cenerà. 236. cenarono nell'altro mondo con gli suoi passati. 42. Con diletto C. 220 Con festa et con piacere C. 596. cenarui et desinarui. 720. So che non ha cenato. 256. Poi che hai C. 1241. Non habbia anchora C. 1358. Giacomino non ui cenaua. 1240. Nel la camera nella quale cenauano. 1345. cenerai con esso meco. 327. ceneremo per lo fresco. 216. Fa che noi ceniamo. 1358. cenò poueramēte. 1206. A grande agio C. 1493 Lauatesi le mani con Melisso C. 2105. Et trouati i due capponi, ne gli porto a casa sua, et cenoglisi a suo grādissimo agio. 1501. Et egli et ella cenorono un poco di carne salata. 1495.

CENCIO. straccio, o straccia. Non trouerei chi mi desse fuoco al C. Prou. i. io non trouerei chi mi accendessi il straccio per portarne il fuoco a casa non pigliando altro dalla uicina se non quel poco di commodità, et ual quanto, io non trouerei credito alcuno per ben picciola cosa; Questo pigliare fuoco col cencio della uicina si usa piu nel cōtado che alla città. 1341. Et quādo ella andaua per uia si forte le ueniua dal C. che altro che torcere il grifo non faceua, quasi puzzo gli uenisse di chiunque uedesse o scontrasse. i. gli spuzzasse, si come spuzza il fastidioso fumo che prouiene di uno straccio acceso. 1429.

CENCI. stracci. Bruno uedendo costui et parendogli un laua Cenci, et non laua ceci, come si legge da tutti, cosa molto lontana dal uero. Imperciò che Laua cenci si dice a quelle che

gia essendo state puttane, et diuenute poi uecchie, et nõ piu bone da niente, lauano i cenci stomacosi delle altre puttane, et pigliasi questo motto, per qualunque persona uile, da poco, et da niente, ilche largamente si conosce che il lauare è piu conueniente a stracci, che a legumi, de quali il suo piu propio è in mollare. Ma io ueramente mi credo che quelli che hanno equiuocato a ponere ceci in uece di cenci non hauendo inteso tal uocabolo, et hauendo forsi uisto nella poetica d'Horatio, quel uerso che dice. Hec si quid fracti Ciceris probat e nucis emptor. nominandogli quiui per persone uili, uolendo dimostrare che una cosa lodata da questi tali compratori di Ciceri, non sia però prouata da gli huomini graui, et di auttorità, auéga che altro sia il comperare, et altro sia il lauare. Fu nondimeno appresso de gli antichi Ro. questo tal nome Ceci in uece di Ciceri di tanta auttorità et eccellenza, che hauendo egli in somma ueneratione l'agricultura gli loro cognomi piu degni pigliarono da i legumi; si come i Ciceroni da i Ciceri, i Fabi dalle Faue, i Lentoli dalle Lenti, etc. Et non per gente uile et da poco. Vsasi ancho in Thoscana un motto, che si dice ad uno che sia stracciosi, che dice; egli mi pare un mõte di Cenci, cioè auiluppato in infinità di stracci. etc. E' ben il uero che in Thoscana si dice laua Ceci, o sia per incorrettione o come si uoglia, parmi piu conueniente et piu proprio che'l Boccac. dicesse laua cenci, che laua ceci per le ragioni sopradette, perche cosi haurebbe potuto dire laua fasioli, o faua, che ceci, etc. Pur piglia quello che piu t'aggrada, che questo poco importa. 1896.

CENERE. Vo. La. Fr. et Sp. Da che diauolo siamo noi, poi che noi siamo uecchie, se non da guardare la C. intorno al focolare? 1340. Oue le reuerende CENERI dello altissimo poeta Maro si posano. PH.

CENNO. La Reina alla Lauretta con un sol C. mostrato il suo disio le die cagione di cosi cominciare. 797. Che quando un certo C. facesse, etc. 1240. Con CENNI s'ingegnauano di mostrare, etc. 411. Con suoi C. gli fece intendere. 617. Con parole o con C. 2415.

CENTO. Vo. Fr. et Sp. Oltre a C. mila creature. 41. Che se da C. mila diauoli, etc. 351. Et C. mila uolte lei, etc. 1598. Piu di C. mila la basciaua. 1796. C. uarietà di belli animali. 657. Piu di C. uolte. 110. Mi stimolauano C. milia pensieri. FI. Nelle quali a CENTENAIA si metteuano i sopraugnenti. 37. A ragione di trenta per CENTINAIO. Vo. Sp. 1958.

CEPPI. Zocchi. Gli mise innanzi certi C. da spezzare. 617. Et uedendo la donna sua non corpo humano, ma piu tosto un CEPPERELLO inarsicciato parere, idest un zoccherello. 1854.

CERA. Vo. La. Gr. et Sp. Con funerabile pompa di Cera alla chiesa n'era portato. 31. Et appiccare le imagini della C. secondo la promisione fatta. 118. Ne ui potrei dire quanta sia C. che ui si arde a queste nozze. 1884.

INCERATA. Et alla incerata. Canna con gonfiata gola, et tumultuose gote largo fiato donando. i. alla Sampogna congiunta con cera. Tolto da Virgilio. Pan deus arcadiæ cæra congiungere cannas edocuit. Vsò Persio un uerbo simile a questo nome, cioè incerare, genua incerare deorum. i. empire di Cera le ginocchia delle figure, come fanno. quelli che porgono uoti. Il qual uerbo potremo usare nella uolgar lingua, ad essempio di questo uocabolo che usa il Boc. nel AM.

CERBIATI. animali. C. giouani andare pascendo. 608.

CERCA. Incominciò affare C. nuoua, et trouo due suoi compagni, etc. 1758. Et hauendo CERCHE molte prouincie Christiane. i. cercate. 2317. Ma perche io uò tutti i paesi da me CERCHI diuisando? i. cercati. 1457. Hauendone il Re molti C. 645. La donna hauendo CERCO et trouato, etc. idest cercato. 2063. I primi congiungimenti affettuosissimamente dal Conte CERCATI. 850. Con piu diligenza meglio CERCATO ogni cosa. 309. Diligentissimi CERCATORI della loro morte. 1548. Gli CERCAMENTI de gli altrui paesi. PH.

Cercare. Nel cercar d'hauer piu pane. 902. Cercar di rubare. 2198. E' gran senno il C. d'amar donna di piu alto lenaggio, etc. 159. Cominciò brancolone a C. 1991. Et seco propose di uolere C. di questa pietra. 1719. Et prima che alcun'altro n'andassero a C. 1719. Che io non cercai ne con inganno, ne cõ fraude. 295. cercando andauano di uedere. 58. C. se trouare potesse, etc. 149. Ciò che esso C. andaua. 644. Che uai tu C. per questo bosco? 1142. Va cercane tu fra le fauole. 962. Questa mattina consumò in cercargli. 1719. Messosi a cercarla. 871. Con la mano corsi a cercarmi il lato; se niente u'hauessi. 1034. Sembiante facendo di cercarne. 348. cercaron le lor case. 26. Che cercasse per tutto. 348. cercassi tanto che, etc. 1456. Ch'ella giouane fusse per la selua cercata. 1213. Che per certo di quanto mondo egli hauea cercato, etc. i. discorso o uagato. 1585. Tutto il ponẽte hebbe C. 2335. Mi feci beffe di me stesso; che C. u'hauea. 1034. Non poteua hauer quello ch'egli cercaua. 647. Mentre che di trasricchire cercauano. i. studiauano, o dauano opera. 1174. In altra parte cercherei mia ciuanza. 589. Quello che noi cerchiamo di fuggire, etc. 57. Et doue il suo amore C. etc. 1636. De laqual uittoria io non cerco, che, etc. 1005. No'l trappasserò di liberalità come io C. 2159. Et prestamente cercò se, etc. 332. Con non piccola sollecitudine C. d'hauere, etc. 570. Mentre ch'ella C. d'essere, etc. 1064. cercorono sollecitamente d'acquistarlo. 400.

Ricercare. Acciò che io dietro ad ogni particolarità le nostre passate miserie per la città auenute piu recercando nõ uada. 38.

CERCHIO. Quasi in C. a sedere posti. 45. Si puosero in C. a sedere. 75. Ma hauendo il Sole gia passato il C. del meriggio. 1684. Due ciglia faceuano un tondo C. etc. AM. O Luna cosi tarda, et ueloce come ti piace, corri per li tuoi CERCHI. FI. I crin pendẽti sopra i candidissimi homeri da sottiletto CERCHIELLO d'orò, o da ghirlãda di fronde nouelle, sono sopra la testa ristretti. FI.

CERRO. Vo. La. Il robusto C. cura poco i sottili zephiri. PH. Se tu cosi scoppiato di C. o di grotta? LA. Nel qual piano altissimo et uecchio CERRETTO era, et in quello mai alcuna scure era stata adoperata. PH. Cerro alcuna uolta significa la ciocca de capelli et è Vo. Napoletano.

CERTALDO. Castello. 1440. CERTALDESI. da Certaldo. 1451.

CERTEZZA. Vo. La. et Sp. Si come con piu Certezza, etc. 288. Hauere assai piena Certezza. 497. Del mio desiderio maggiore Certezza portare. 2095. Io sono molto CERTA; che tu, etc. 319. Per gli campi CERTE herbe cogliẽdo, idest alcune. 147. Appicandosi a Certe morse d'un'altro muro. 1226. Desideroso di sapere nouelle Certe, idest chiare, et indubitate. 1665. Et CERTI altri in altra guisa, etc. i. alcuni. 887. Per uolere dare mangiare a Certi gentil'huomini. 2081.

ni. 2081. Cō Certi mezani. 170. Per Certi miracoli. 1461. Et parmi essere CERTO; che Iddio non harà mai misericordia di me per questo peccato. 107. Dal Patriarca fattone Certo. 1461. Fu il giouane non assai Certo. 1359.
Et per Certamente. Disse Philomena C. non so. 1677. Certo di niuna cosa dubito. 172. Certo no disse la donna. 1359. Per Certo io l'haurei gia fatto. 260. Per Certo questa e des sa. 1248. Trouò costei per Certo nō essere morta. 2181. Vdi rebbe nouella CERTISSIMA della sua salute. 781. Et Certissima sono, etc. 1182. Dissero se essere CERTISSIMI. 397. Io son CERTISSIMO, che, etc. 92. L'hebbe per Certissimo, idest per cosa certissima. 155. Il che è CERTISSIMAMENTE falso. 783. Certissimamēte conobbe, etc. 1287. Per laqual cosa egli credeua CERTAMENTE, che, etc. 530. Questo farà ella Certamēte. 727. Io ui ubidirò di questo Certamente. 2338 I saracini CERTIFICATI chi erano, et che dimandassero, etc. 1007.
INCERTA. Hauēdo poca sicurtà della I. fede de Siciliani. 355. Liquali huomini INCERTI de futuri casi. 1381.
Certificare. Vo. Sp. Volendolo Certificare dell'amore. 661. doue C. si potesse. 1639. Contēto d'essere certificato della sua intentione. 1813. Infino a tanto che C. non si è. 1461.
Accertare. far certo. Et uolendosi della uera imaginatione Accertare. PH. Io u'accerto che Tebaldo è uiuo. 775. Io ti A. che se non fai il simile, le mie mani il faranno. 931.
CERVELLO. Vo. Sp. et Fr. (Quantunque alla grandezza del uostro C. sia picciola). 1896.
CIELABRO per il ceruello al suo luogo.
CERVO. Vo. La. Hauente forse ueduti piu secoli; che il rinouante Ceruo. AM. Diuenne come timida CERVA dinanzi al Leone diuiene. PH. Et di CERVIE ad ogni rete cani, o strale auisate. AM. Si come Caurioli, CERVI, et altri, etc. 1972. Et ne boschi i timidi C. etc. F I.
CESARE. Ottauiano, nō anchora chiamato Augusto. 2259
CESPVGLIO. piccioli et bassi di piu frutici intorniato da pruni et frasche, et herbe. Et gli suoi pāni sotto un C. nascosi. 1815. Hauēdo a pie d'un C. dormito alquāto 1820. Et sopra i nudi CESPITI menare i lieui sōni. FI. Ameto disopra i uerdi C. leuò il capo. AM. CESPO. Voce La. uedi a zolle.
incespiare. Alcuni incespiando, et auolgendo le gambe, caddero. PH. Cespite è solamente d'herbe et non frutici.
Cessare. scampare, o fuggire, o restare, o sminuire. Cominciò a Cessare il desiderio. 1180. Non potendo Cessare di domādarla. 1422. Non ho potuto Cessare. 886. Melchisedech Giudeo con una sua nouella di tre anella cessā uno grande pericolo. 135. La tempesta non cessando. 405. Non Cessando il piantò et le lagrime. 1023. C. le maninconie. 2408. Le pestilenze quasi cessarono. 31. Che uoi ui cessate da queste ciancie ragionare. 1470. Quantunque cessata sia la pena. 4. A cui non era l'ira Cessata. 1401. Meza la loro fatica era C. 1450. Fie sole non è mai Cessata che Vescouo hauto nō habbia, etc. 39. Ilche cessi Dio, idest ilche tolga Dio. Ilche Dio non faccia. FI. cessino gli Iddij che questo sia. AM. cessò il battimento del polso. 497. La marauiglia C. 564. Il tempo maluaggio cessò. 1278. Chichibio C. la mala uentura, idest scāpò. 1404. CESSATA alquanto la pestilenza. i. sminuita. 509.
CESTO. caspo, cespo, o pianta. Vo. Sp. Al gran C. della saluia riuolto, di quella colse una foglia. 1055. Costi al C. della saluia accostatasi. 1059. Era sotto il C. di questa saluia una Botta di marauigliosa grandezza. 1061. Et per il Canestro. Sotto una CESTA da polli, che u'era, il fece ricouerare. 1346. Et corso alla C. et qlla leuata uide il giouanetto. 1354. PH. Philocolo trouata la C. ui si mise dētro, raccolto, etc. Che la piu bella C. di fiori gli fusse presentata dauanti, etc. PH. I fiori tutti cogliere, et tāte CESTE ne son portate, etc. PH. Vn paio di poppe; che pareano due CESTON da letame. 1448.
CETERE. o Cetere stromenti da sonare. Con uoi ci perderebbeno le C. de saginali, etc. 1894.

C. INNANZI H.

C HARITÀ. alla dittion Carità.
C CHARTA. alla dittione Carta.
CHE. Vo. Fr. et Sp. Quando dapoi la C, che ui seguita la h, sempre nella prosa si scriue senza lo apostropho come, che hora, che huom, che hai, etc. Et cosi quando ui segui ti uocale, Come che è, che a, che io, etc. Et anche si puo scriuere ch'io, et non mi spiace. Ma poi nel uerso si scriue apostrophato, cioè c'hora, c'huom, c'hai, etc. Et seguitando la uocale si butta uia la e, come ch'ella, ch'è, ch'al, etc. Et seguitandoui la i, essa i si lascia eccettuandoui iui, et indi, come che'l, che'n, che'ngegno, etc. Poi ch'iui, ch'indi, et ch'io, etc.
CHE. Quādo è cōgiūtione significa ella. Perche, Peroche. Accio chè, Siche. Onde, quādo, et uale. Quāto le due latine uoci, ut, et quod. Ma quādo ui seguita qsto aduerbi, cioè Prima, Anzi, Innāzi, Poi, Dapoi, Poscia, Piu, et Meno, sta pro quā latinamēte, et si pone in ogni genere, et in ogni numero, et naturalmēte.
CHE. pro ut. L'animo cōuiene Che si turbi. 75. Piacciaui di tāto indugiare, Che sapere si possa, etc. 1288. Se egli è cosi tuo come tu di; che nō ti fai insegnare quello incātesimo, Che tu possa far caualla di me, idest accioche tu possia, etc. 2112.
CHE. pro quod. Pregò colui che a guastare il menaua, Che gli piacesse d'attendere tanto, etc. 1288. Rispose colui che lo attenderebbe. 1288. Voglio che tu sappia che egli è di dugio infino a treagio, et hacci di quelli nel popolo nostro Che lo tengono di quatragio. 1705.
CHE. pro quā. Mossi nō meno da tema, Che da carità. 35. Mi hāno alla memoria tornata una nouella nō guari meno di pericoli in se cōtinēte, Chella narrata dalla Lauretta. 311. Che niuna psona, laquale habbia alcū polso, et doue possa andare, cōe noi habbiamo, ci sia rimasa altri che noi. i. preterquā. 50.
CHE. pro cur. perche. con l'interrogatiuo. Ma se tu hai cosi gran uoglia di scendere, Che non te ne gitti tu in terra? 1829. Che ti uai tu pure auuiluppando per casa? 1241.
CHE. Che cosa con l'interrogatiuo. Che, è quel? 969. Cotesto tabarro, Che ti costò egli? 1705. Che facciam noi qui? Che attendiamo noi? 110.
CHE. pro quia. perche. Non mi riguardate, perche infermo sia, Che io amo molto meglio, etc. 96. Che non ti fai insignare quello incantesimo. 2112.
CHE. pro nisi. se non, o saluo. Del ualore di Guiscardo, io non credetti al giuditio d'alcuna altra persona, Che a quello delle tue parole, et di mici occhi. 929. Iquali di niuna altra cosa seruiuano, Che di porgere alcune cose. 29. Niuna altra nouella altro Che lieta. 70. Niuna altra moneta spendendo, Che senza conio per quei paesi. 1457.
CHE. in uece di niente. Senza mangiare si come colui che nō haueua Che. 304.
CHE. in uece di tutto quello che. Ser Ciappelletto disse io ho inteso ciò; Che di me ragionato hauete. 92. Che quanto io amerò la Spina, tanto sempre per amor di lei amerò te, Che tu mi facci, et hauerotti in riuerenza. 383.

C H E. in uece di coſa alcuna.Si ; che l'anima tua non habbia in uecchiezza,Che rimprouerare alle carni.1342.

C H E. in uece di ſiche,o in modo che.Et ſeco nella ſua cella là menò,Che niuna perſona ſe n'accorſe.148.

C H E. in uece di piu che. Il quale in tutto lo ſpatio della ſua uita,non hebbe Che una ſola figliuola,etc.

C H E. in uece di prima,o innanzi.Come una fuſſe dall'ingegno di uno ſuo amante prima a ſentire d'amore il frutto cõdotta,Che i fiori haueſſe conoſciuti.717.

C H E.quello che.Et che maggiore coſa e᷃.28.Non ſapendo Che ſi uoleſſe dire.83.

C H E. laqual coſa.Di di,et di notte moriuano ; Che un ſtupore era ad udire,non che a riguardarla.30.Et con l'articolo Il.Il Che all'Abate fu detto.187.Il Che ueggendo i Saracini 1008.Il Che eſſendo all'inquiſitore riportato.168.Il Che quãtunque graue fuſſe al padre.1144.Il Che quanto in poca cõſa Ciſti il dichiaraſſe.1382.Il Che non potendo altro fare,ſe il ſofferiua.2072.Io ui farei godere di quello , ſenza Il Che per certo niuna feſta compiutamente è lieta.1467.etc.

C H E. laqual.Certa minuta gente ; Che chiamare ſi faceano becchini.33.Hauendo la cõtritione Che io ti ueggio.110. La madre mia dolce Che mi portò in collo.110.

C H E.con laquale.Si con quella difficultà le mogli ſi trouaſſero,Che ſi truouano gli amici.2276.

C HE.lequali.Quelle uiuãde,che p Parmeno ſarãno impoſte.70

C H E.nellequali,Egli ſono ſtate aſſai uolte il di;Che io uorrei, etc.102.

C H E. Ilquale.Conoſcere quello; Che poſſono gli otij.925. Mãdò uno a rialto,Che bandiſſe,etc.969.

C H E. nel quale.Dal di Che io nacqui inſino a quello Che confeſſato mi ſono.95.

C HE.liquali.A coloro Che ſani rimaneuano.27.Di molti,Che per auentura,etc.30.Due gran cani, Che dal macello haueã menati.969.

C H E.alquale con l'articolo.A quello a Che elle mi tirauano. 926.Quello a Che naturale peccato mi tiraua.926.

C H E. del quale ſenza l'articolo di.In farmi dilettare di quello,Che egli ſi dilettaua.i.del quale.1338.

C H E. del quale,cõ l'articolo di.Non prenderſi per noi a quello,di Che ciaſcuna di noi meritamẽte teme alcuno compenſo 47.Non cadeſſimo in quello di Che noi potremmo ſcampare. 52.Che io faccia quello di Che tu m'hai pregato.128.

D I C H E. della qual coſa.Di Che oltra modo fu dolente . 149.Di Che eſſi furono contenti molto.1312.D.Brunetta eſſendo turbata.190.

D I C H E . in principio orationis ſenza alcuna dipendentia.D I Che; tra per il diffetto de gli opportuui ſeruigi , et per la forza della peſtilenza,era tãta la mortalitade di quelli,etc.i.per laqual coſa.30.

D I C H E in fine orationis.La fante piãgeua forte,come colei,che hauea Di che.i.cauſa.1612.Senza mangiare ſi come colui che non haueua Che.304.

C H E C H E.quicquid,Cioche,et per tutto quello che, et qualunque coſa.Che Che uoi ui diciate.775. Che C. uoi et miei fratelli ſi credono.777.Che C.auenire ne doueſſe,etc.1162. (Che C.ſi fuſſe la cagione.1519.)Che Che eſſere ne doueſſe. 1320.Che C.ſe ne debba parere al padre mio.287. Ma Che C.ſi ſia.807.C H E non Che uno aringo,ma dieci.473.etc.

C H E C H I.Lequai lagrime dire non ſi poſſono.Che Chi le dice,etc.908.

C H E piu ſi puo dire ? etc.

A Che.Accioche,Attãtoche,Comeche,Tuttoche , Doueche, Chi che,Perche,Percio che,Poi che,Piu che,Non che , Se non che,etc.tutti a i luoghi loro.

C H E replicata per ornamento.Che non Che tu, ma coſtui medeſimo Che il niega,dirà ; Che io dica il uero.1415.etc.

C H E'L.Fecero uenire medici,et tãti,Che'l ſeruiſſero.89.Che'l ſimigliante ne auerrà.91.Ne prete ci ſarà Che'l uoglia aſſoluere.91.Che'l uoſtro corpo.111.etc.

C H E L L'.Chell'aria.25.Chell'uno.27.Chell'amica.124.Chel l'ultime parole.695.

C H E L L A. penitenza.695.

C H E L L E donne.31.C.gran coſe.1787.C. tue parole. 929. C. prediche.2428.C.diſſono,2425.etc.

C H E L L O inquiſitore.176.C.ſcolare.1830.C.indugio.1143

C H E N T E.quante,quanta,quale,queſto,etc. O amore C. et quali ſono le tue forze.i.quante.1534.Quale la ſua ricchezza,et C.la pouertà.i.quanta.269.Ma pur C.che ella ſi ſia. 829.Togli,noi la ti diamo,quale noi poſſiamo,et C.la tua fede l'ha meritata.i.quale.1009.Conſiderando l'età del cattiuello che fruſtato era auiſò ſe uiuo fuſſe il ſuo figliuolo douere di cotale età eſſere C.colui pareua. 1286. Cominciaua a bere queſto ſuo uino. Laqual coſa hauendo meſſer Geri una et due mattine ueduta,diſſe la terza C.Ciſti è buono? i.queſto è buono.1385.Lequai C.che elle ſi ſiano.i.in qualunque modo.2421.Et ſe gli Re chriſtiani ſon coſi fatti Re uerſo di ſe C.è coſtui caualiere.i.quale.2333.Altri leggono.Et ſe gli Re Chriſtiani ſono coſi fatti Re,come coſtui è caualiere, etc. Et penſando C H E N T I et quali gli noſtri ragionamẽti ſieno.i.quanti,o in che modo fatti.47.Io non ui potrei diuiſare C.et quali ſono i dolci ſuoni,etc.1894.Tali ſono le tue canzoni C. ſono le tue nouelle.i.quali o in che modo. 1125. O amore C. gli conſigli,et C.gli auedimenti?i. quali et quanti. 1534.Et le diuine coſe C.che elle ſi fuſſero,etc.i.in qualũque modo che.131.Altri leggono come che.

C H E R I C O,o Chierico.Vo.Sp.Fr.et Te.Ma che diremo noi ſe ſi racconterà uno C.hauere mirabile magnificenza? 2128 Come uno C.magnifico fuſſe.2139.Vn garzonetto a guiſa, che ſtato fuſſe il C. del prete. 1565. Chiamato il C. 1708. Quattro o ſei C H E R I C I cõ un poco di lume,etc.33. Ne tra C.dette ſono.2421. I C.quantunque la patienza predichino.i.i prelati.2139.Et uede la uita ſcelerata et lorda de C.etc.126.Vno mio C H E R I C H E T T O.1561.Et ſecõdo la qualità del morto ui ueniua il C H E R I C A T O. 31.L'ordine del C.685.

C H E R V B I N I.Vna delle unghie de C.1459.

C H E T O.tacito.Si ſtette C.129.Tu ſtarai C.1298.Parendo gli ogni coſa C H E T A.281.Ricordãdoſi doue era naſcoſa, ſtette C.1702.Sẽtì le coſe C H E T E.1225.Per fargli ſtar CHETI 1370.Et ſẽza piu CHETAMENTE,gli tre famigli ſeruirono le tauole.72.S'accoſtorono C. all'uſcio.148.Vi ti porrò C.una coltricella.280. Che qui C. fuſſe menata.389. Acchetare . Alquanto la tempeſta A C C H E T A T A. 408.Et acquetare ancho ſi puo ſcriuere.

Racchetare.Et cõ dolci parole,et cõpromeſſe grãdiſſime,lei che nõ tãto il perduto marito,quãto la ſua ſuẽtura piãgeua, s'ingegnauano di R.et cõfortare.423.Ma poi R A C C HE TATA la coſa etc.1243.Ilquale come uide le donne R A C CHETATE che del pero tagliato,che colpa nõ hauea,ſi doleuano,incominciò.1661.Ma poi chelle riſa rimaſe furono et

racchetato

raccherato ciaſcũo etc.175.et racquetare ancho ſi po dire.

CHI. nella proſa ſi ſcriue come la che. Ma nel uerſo quãdo ui ſe
guita in et il ſi butta uia la i al cõtrario della che; auẽgache
rariſſime uolte accada, come, ch'il, ch'in etc. et, ch'è, ch'al etc.

CHI. colui che, qual, alcuno etc. Nel primo caſo et a ciaſcun ge
nere et alcuna uolta pur ſi troua nelli caſi obliqui, ma di ra=
do. Laquale Chi all'hora non la ſa riceuere etc.i. colui che.
1638. Non creditu trouare qui, Chi il batteſimo ti dia. 127.
Parli Chi uuol in contrario.i. qual ſi uoglia. 61. Et gli altri
che uiui rimaſi ſono, Chi qua et Chi la uanno fuggendo.i.al=
cuno. 57. Il piu de uicini Chi ſu per gli tetti, et Chi per l'una
parte, et Chi per l'altra corſono. 1109. Chi fa bene, et Chi fa
male.i.alcuno. Et chi fa bene, et Chi fa male.i.alcuno ilqua=
le. La nouella di Dioneo era finita, et aſſai le donne, Chi da
una parte, et Chi da un'altra tirando, et Chi biaſimando
una coſa, et Chi un'altra intorno ad eſſa lodandone, ne haue
uano ragionato etc.i.quale. 2407.

Et nel Obliquo. O ritornaui mai chi muore? diſſe il monaco
ſi Chi Dio uuole. 818. Come il meglio ſi pote per la uilla allo
gata tutta la famiglia Chi qua et Chi la etc. 278.

CHI interogantis. Chi ſe ne potrebbe tenere? 101. Ma Chi
ſei? 473. Chi è qua? 1700.

CHI CHE. chiũche. Chi che eſſi ſi ſieno. 2230. chi che glie
le rapportaſſe. 98. Ad inſtantia di Chi che ſi ſia. 2086. etc.

Chiamare. di mandare, o nominare. Non ueggendoti ne C. ne
richiedere. 178. Che C. ſi faceano bocchini. 33. Colui poterſi
beato C. alquale etc. 1787. Facendoſi C. Sicurano. 551. Ilqua=
le ſi chiama Fatiuolo. 795. Che ſi C. Claſſi. 1298. Et chi al=
trimenti il C. non colui, ch'è chiamato, ma colui che C. com=
mette diffetto. 928. Fatti alla fineſtra et chiamala. 1867. Va
diſſe la donna et chiamalo. 256. C. ſtolta, che tu ſe. 1825.
Le coſe lequali noi ſcioccamente noſtre chiamamo. 205. Et
andarla per la ſelua chiamando. 1200. Et C. Andriano.
2069. chiamandolo traditore. 674. Et chiamangli il ſal
tero. 1998. Laquale gli habitãti chiamano la coſta de Mal
phi. 294. Che le donne qua C. roſe. 1286. Coſi ſi chiamareb
be. 378. Pampinea chiamaremo la ſeconda. 44. Diſpoſta
del tutto di chiamarla. 1844. Venne a chiamarlo. 1862.
Chiamaronlo ſanto Ciappelletto. 118. Et chiamaroti.
1530. Che Iddio la uoſtra anima chiamaſſe a ſe. 111. Et
diſſegli che come nona ſonaſſe il C. 2021. Et come ſi chia=
maſſero. 894. Vna dõna CHIAMATA Margherita.i.
nominata, o detta. 207. Vna terra C. Vdine. 2220. Onde C.
la ſua fante le diſſe.i.domãdata. 253. Et C. un di la Giannet
ta. 503. Anchora che molte uolte la morte chiamata haueſ
ſe. 301. chiamatala le diſſe. 1575. C. per nome. 2379. Per=
che CHIAMATE le ſue femine. 1143. CHIAMA=
TI gli altri due ſuoi fratelli. 268. I C. erã troppo lõtani. 408
C. l'uno Bruno et l'altro Buffalmacco.i.nominati. 1712. che
eſſi furono chiamati. 61. Vogliono eſſer C. ſignori. 193. Sal
uo uno CHIAMATO Bergamino.i. nominato. 177. Et
C. il Gerbino.i.dimandato. 1009. CHIAMATIGLI co
ſi diſſe. 1720. Vn giorno in caſa ſua C. diſſe loro. 979. Et
CHIAMATOLO a ſe. 276. Fu chiamato dal frate.
674. Il qual fu C. Guglielmo. 193. De quali l'uno era C. Fol
co, et l'altro Vghetto. 978. Per parte di lei era ſtato C. 1370
In una contrada che ſi chiamaua bengodi. 1714. Ilqual ſi
C. Liello. 1210. Pietoſamente il C. 1018. Ciappelletto il chia
mauamo. 83. Ilqual alcuni C. Guccio balena. 1445. chiama
uanſi l'uno Giannole, et l'altro Minghino. 1237. Come tu
mi chiamaui. 1828. Come nol chiami tu? 1825. chiami
mi gẽtilhuomo. 1826. Tanto ti chiamo con doloroſa uoce.
1129. A man giunte ti C. 2242. Con ſommeſſa uoce chia=
mò Aleſſandro. 281. Inuano lungamente C. 333. Lurgamẽ
te C. i figliuoli. 359. Amen due gli C. 449.

Richiamare. Dolẽdoſi pensò d'andarſene a R. al Re.i.a que
relare. 200. Laſcia il penſiero, caccia la maninconia richia=
ma la pduta ſanità.i.domanda. 2273. Ma egli richiaman
dogli affermaua ſe eſſer riſuſcitato. 825. Che io ſon uenuto
a richiamarmi di lui d'una ualigia, laquale egli m'ha in=
uolata.i.querelarmi. 1761. Ella fu da Philippo nella camera
richiamata. 2035. Et da ſuoi huomini RICHIAMA=
TO a caſa ſua ſe ne tornò. 853. Et partire uolendoſi, il ri=
chiamò Gianni, et diſſegli etc. 1266.

CHIAREA. ſapore. Fece fare un poco di C. etc. 2014.

CHIAREZZA. luſtrezza. Vo. Fr. Sp et Go. Il ſole di tut=
to il cielo bellezza, ornamento, C. et lume. 2128. Voglia fare
a C. di me etc.i.ſicurtà. 1640. Et alla C. del uoſtro ſangue.i.
nobiltà. 2295. CHIARA uedea la ſua diſauentura.i.cer
ta. 333. Interamente come il fatto ſtata la fece C. 2282. La
uoſtra religione piu lucida et piu C. diuenire.i. illuſtre et de
gna. 134. Piacemi di faruene piu CHIARE.i.certe. 612.
Di fiumi et di C. fontane.i.lucide. 2200. C. ſtelle. PH. Due
bichieri che pareuano d'argento ſi erano CHIARI. 1385
Vi priego mi facciate CHIARO.i.certo. 325. Breuemen
te ui farò C.i.manifeſto. 2194. Venuto il giorno C.i.lucido.
408. Del C. fuoco.i.del nobile amore. 597. Tanta acqua nella
fonte CHIARISSIMA ricadeua. 605. Si come C. fa=
ma quaſi per tutto il mondo ſuona. 177. Il tempo eſſendo
CHIARISSIMO.i.ſereno. 1021. Per nobiltà di ſan=
gue C.i.illuſtre. 1315. Queſto laghetto C. il ſuo fondo mo=
ſtraua. 1476. CHIARAMENTE come ſtato era il
fatto narrò ogni coſa.i.apertamente. 559. Io ti potrò C. mo=
ſtrare etc. 708.

Chiarire. far chiaro, o certo. Di poterti di cio C. 178.
Dichiarare. Il uiſo mio, et gli ſtudij il poſſono D.i.paleſare.
2290. Il che quanto in poca coſa Ciſti fornaio il dichiaraſ
ſe etc. 1382. Forſe piu dechiarato l'haurebbe l'aſpetto di
tal donna. 1131. Et in compoſitione ſi dice dichiarare.

CHIASSO, è propio in Firenze una calle ouero ruga ſtret
ta et ſporca, et habitata da uil gẽti. Egli erano in un CHIAS
SETTO ſtretto. 331. Salito ſopra un muretto, che quello
CHIASSOLINO da una caſa all'altra chiudea. 332.

CHIAVE. Et ſerrato la cella colla C. 150. L'Abate uolentie
ri preſe la C. 151. Et ſerrarlo con la C. 1927.
Schiauare. Veggendo che non ueniua, fece chel ſenſale fe
ce S. i magazini. 1961.

CHIAZZATA. macchiata. La donna tutta di ſangue C.
ſarebbe paruta. 1845.

CHICHIBIO nome propio. 1398. etc.

CHIEDERE. Niuna coſa ualendole il C. mercè. 1731. Me=
nelao ſollecito CHIEDITORE. di quella.i.domãdatore. PH.

Chieder. Queſto lui non C. ſe non per douere. 219. Et a C. a
lingua ſapeua honorare etc. 1434. Et ſenza cõmiato chiede
re. 269. Allui limoſina chiedendo. 2158. Douere chieder
ti un dono. 1327. Chiedi pur tu? 1702. Ma di ſpetial gra=
tia ui chiedo un dono. 218. Solo quelle coſe, che l'appetito
le chieggia.i.richieggia o deſideri. 50. Perche io queſto non
ui chieggio. 2184. Che di gratia il chieſe. 526. In ſpeciali
tà C. di potere uedere etc. 2144. Chieſene licenza a Feron=

do.800.Chieſegli perdono.795.

Richiedere.L'inquiſitore fattolo R.lui domãdò ſe uero fuſſe cio; che detto cõtro di lui era ſtato.i.citare.169.Che m'ha fatto R.per una comparigione del parentorio etc.1699.Conuienſi egli a ſanti huomini di R. le donne che a loro uanno per conſiglio di coſi fatte coſe?i.domandare.806.Per cio che la tua età il richiede.500.Sapete quanta honeſtà nelle uedoue ſi R.1742.Et tutto cio che a nouella ſpoſa ſi richieda 2379.Et richiedendo il naturale uſo di douere diporre il ſouerchio peſo del uentre.330.Il termine ilquale i ſuoi danari rihauer douea richiedendogli gli erano date parole in pagamento. 1947. Et con gran pena ſi temperò a riſerbarſi di richiederlo, che eſſere il ui faceſſe di tal brigata.1889. Non uoglio che tu ti marauigli, ſe io te domeſticamente et a fidãza richiederò.1892.Il padre poca cura ſi daua di piu maritarla,ne allei honeſta coſa pareua il richiederlo.910. Non ſi uergognò di richiedermi,che io doueſſi a ſuoi piaceri acconſentire.1597.chi nõ ſa gli Re potere quãdo uogliono ogni gran coſa fare,et loro altreſi ſpetialiſſimamente richiederſi l'eſſere magnifichi? i.conuenirſi.2258. A cui per poca poſſa meno ſi richiedeſſe.2259.Eſſendo io ſtato acceſo d'altiſſimo et nobile amore,forſe piu aſſai che alla mia baſſa conditione non parebbe narrandolo ſi R.i. Solo chella neceſſità della ſua infermità il R.30.Al modo che uoi mi richiedete,io non u'amerei mai etc.1742.In habito lugubre,quale a ſi fatta ſtagiõe ſi richiedeua.43. Coſtui douere eſſere tale, quale alle maluagità de borgognoni ſi R.87.Di portare peſi a prezzo ſeruiua chi il R.228. Poi che uide che Ruſtico nõ la R.a douere il diauolo rimettere in inferno.867.Due guãciali, quai a coſi fatto letto ſi richiedeuano.2354. Aſſai delle parole,che intorno a tal materia ſi R.788. Perche non me ne richiedeui tu?1944.Cominciorono a tenere maniera men diſcreta,che a coſi fatte coſe non ſi richiedea.372. Io ti richieggiò per Dio che le conditioni poſtomi,tu le mi oſſerui. 855. Richieſe i cherici di la entro, che ad Abraam doueſſero dare il ſanto batteſimo.135. Il giudeo liberamente d'ogni quantita; che il Soldano il R. lo ſeruì.144. Ne mai piu di tal ſeruigio il R.2118.Ne altro attendeua la donna, che dallui eſſer richieſta.1084. RICHIESTI et amici et parenti,et ſeruidori di diuerſe parti;cõgregò una bella et poderoſa hoſte.436.Li quai a q̃llo che fare intendeua richieſti haueua.420. Humana coſa è lo hauere cõpaſſione a gli afflitti,et come che a ciaſcuna ꝑſona iſtia bene,a coloro maſſimamẽte è richieſto li quali gia hãno di conforto hauuto meſtieri .i. è conueniente .i. Di ſtrumenti falſi tanti ne haurebbe fatti, di quanti fuſſe ſtato R.i. domandato.83.

Richieggere. Molte coſe, che a ſi fatta feſta ſi richeggiano. 2396. Le forze lequali a gli amoroſi exercitij ſi richieggono.210.

RICHIESTA. La donna ad ogni ſua R. gli haueua di ſe ogni ſuo piacere conceduto.1425. Senza alcuna R. di lei aſpettare, le portò cinquecento fiorini d'oro.1946.

CHIESA. Vo.Sp.et Fr.Nella uenerabile C.di ſanta maria. 42.Alla C.dallui prima eletta innanzi alla morte.31.Della maggiore C.di Treuigi.228.La C. è ſi piena di gente; che etc.23.Pouera C.2109.A C.non uſaua gia mai.i.in Chieſa 85.Pergli cimiteri delle CHIESE.37.Vna CHIESETTA loro uicina uiſitata,etc.1684.

Chinare. Sopra la coppa chinataſi, piangendo etc.936. Egli ſi chinò per baſciare etc.et chinandoſi il trouò etc. PH.

Inchinare. S'a i miei prieghi l'alto uoſtro animo non s'inchina.704.Gia era il ſole inchinato al ueſpro,et in gran parte il caldo diminuito.212.

CHINO. Caualcaſſe la capra uerſo il C.i.alla ſceſa prou.i. metterſi al pericolo di cadere, o di rouinare; perche quelli che caualcano le capre al Chino, non hauendo doue attenerſi; caggiono, coſi quelli che mettono a ſimili proue le mogli caſcono dalla loro oppinione, trouandole quelle etc.590. INCHINEVOLE. Alcuno I. deſiderio etc.895. Veggendoci accio naturalmente INCHINEVOLI.974. Sono naturalmente le femine tutte labili et I.2094.

CHINTANA. quintana. Et di piu altri i quali ella prouar uoleua come ſapeſſeno nella C. colpire. LA.

CHIOME. Et con le C. piu nere gli uedete.1835.

CHIOS città.443.CHIMERA.nome propio.70.

CHIOSTRO. luogo ſerrato intorno come ne monaſteri Vo. Sp. et En. Et lui menò nel C.811.

CHIOVO. chiodo. Vo. Sp. Et quando con un C. et quando con due i pie conficca etc.2421.

Chiuder. ſerrar. Et a C.la fineſtra.335.Andò a chiudere l'uſcio.332. Et quello Chiaſſetto da una caſa all'altra uerſo la ſtrada chiudea. 332. Le la tora delle quai uie tutte di roſai erano quaſi chiuſe.603. Il cielo ſi C.di oſcuri nuuoli. 1275.Ogni uirtu ſenſitiua le chiuſero.387.Erano gli uſci chiuſi.434.Guido uedendoſi CHIVSO.i. circondato.1436. Il luogo ſolitario et C.248.Ne d'altra ripa era chiuſo,che dal ſuolo del prato.1476. In prima il di ſarà dalla notte C. s'io narrare ui uoleſſe etc.PH. CHIVSA ſotto il mantello etc.1078.Trouando le fineſtre della camera CHIVSE 917.Gli occhi i quali la ricchezza hauea tenuti CHIVSI etc. 268. Gli occhi equali ella d'alto ſonno grauati teneua C. 1141. I letti di capoletti C.1488. Veduto il legnetto, et CHIVSAGLI la uia da poterſi partire. 298. Et con molte lagrime C. gli occhi et la bocca. 1040. Nel ſuo ſteſſo mantello CHIVSALA.1181.

Racchiudere. Sentendo la ſua uenuta,teſe le reti,et ſenza perderne un ſolo ragazzetto, l'Abate con tutta la ſua famiglia, et le ſue coſe in uno ſtretto luogo racchiuſe. 2140.

Rinchiudere.Vna parte ne laſciò alla porta, accio che alcuno dentro non gli poteſſe R.1:68. Et in quelle caſe racogliendoſi et rinchiudendoſi.22. Egli s'è innamorato d'una donna colà ſu,et ella è tanto triſta,ch'ella ſi ua rinchiudendo aſſai ſpeſſo con eſſo lui.2040.Et ſenza rinchiuderſi andauano attorno.25. Frate Cipolla RINCHIVSA la caſſetta,et al popolo riuolto diſſe.1456.Ne ſolamente dentro a termini di Sicilia ſtette la ſua fama R.ma in uarie parti del mondo n'andò. 997. Venute all'arca dentro uel miſero, et RINCHIVSALA il laſciorono ſtare.1104.Quiui cõ queſta teſta nella ſua camera RINCHIVSASI ſopra eſſa lungamẽte pianſe.1021.Eſſe ſtanno tutta la ſettimana RINCHIVSE et attendono alle biſogne famigliari.1548.Et non che le ſolute perſone,ma anchora le R.ne monaſteri.50.Andatoſene alla cella, quella aprì, et dentro entrò, et luſcio R.i.tornò a ſerrare. 112. Et fuggendoſi, lui dentro dell'arca laſciorno RINCHIVSO.349.Apertiſi li panni dinãzi li moſtrarono i petti loro tutti dipinti,et rinchiuſogli sẽza indugio.1923 Vedendo carboni in un canto della camera,di quelli la caſſetta empierono et rinchiuſonla.i. la riſerrarono.1452.

RINCHIVDIMENTO. al ſuo luogo.

CHIVNQVE.quicunque latino,cioè ciaſcuno che; ſi regge

da ſe,et

da ſe,et ſi da ſolamente al numero de gli huomini. O dimoſtrare a C. ci appariſce etc. 48. Io ne ſtarò alla ſentenza di C. uoi torrete. 1414. Sempre diritto come C. di noi. 234.

CHIVSO. luogo ſerrato. Sotto laquale era un C. di tauole 1347. Chiudono la uia herboſa con CHIVSVRA di cãne con loro congiunte tenente unico. A M.

CHORO. Vo. La. Sp. et Te. Si miſe a ſedere in C. La donna uenuta alla chieſa etc. 1557.

CHRISTO. Vo. La. Sp. Fr. Te. et En. Per potere aiutare e poueri di C. 101. Ho io crucifiſſo C? 675. A me uenga quel ueraciſſimo corpo di C. 112. Adunque hai tu fatto C. beuitore? 169. Viddero effigiata di colui la figura che fu dell'uniuerſo ſalute etc. Colui a cui la morte p la noſtra uita fù cara. P H. Che almeno moia come CHRISTIANO. 112. Che parimente l'humano ſangue, anzi il C. a danari uendeuano et comprauano. 131. S'auiſò lui nõ douerſi mai far C. 129. Nõ ch'egli di giudeo ſi faceſſe C. ma ſe fuſſe C. fuſſe fatto giudeo. 127. Queſto fù il mal C. che mi furò il baſilico ſalernitano. 1024. Si fece per gli CHRISTIANI un general paſſaggio. 2316. Et chiamati de ſignori C. a quel paſſaggio. 2317. Molte uittorie ſopra gli ſaracini et C. gli fece hauere. 138. Et ritornaſſe alla uerità CHRISTIANA. 123. Et amoreuole della C. fede. 167. Iddio etc. che toſto conduca l'anime CHRISTIANE etc. 678. Et hauendo cerco molte prouincie C. 2317. uolle una uolta appiccare l'uncino alla CHRISTIANELLA .i. la uolſe chiauare. 1118.

C. INNANZI. I.

C I. in uece di qui. i. hic. Pietro domãdaua pure ſe da cena alcuna coſa ui fuſſe. A cui la dõna riſpondeua. Si da cena Ci ha, noi ſiamo molto uſi di fare da cena; quãdo nõ Ci ſe. 1352. Accio che alcuna perſona entrare non Ci poteſſe. 1507. Et ſel Ci fuſſe che fargli etc. 49. Se i uoſtri prieghi non Ci s'adoprano etc. 108. Di di, et di notte Ci ſi lauora etc. 585. Natural ragione è di ciaſcuno che Ci naſce etc. 46. Io nõ Ci ho affare nulla. 100. Niuna perſona Ci ſia rimaſa. 50. Quãti corpi morti Ci ſieno alla ſipoltura recati. 47. Il diauolo Ci ti reca. 1730. Ne altra uia Ci era, ſe non etc. 636. Ma haurebben detto io nõ Ci fui io, chi fu colui che Ci fu, come andò, chi Ci uenne etc. 641.

Et accompagnata con la Vi. Anzi dirò ui Ci habbia fatta uenire per danari. 739.

Et accompagnata con la noi. Noi Ci ſeggiamo. 1656. Perche noi Ci contenteremo molto. 1067.

Et in uece di Ne per Noi. Ne ſpetial gratia Iddio non Ci preſtaſſe. 79. Quante uolte Ci uorremo ricordareſi. Perche quel piacere etc. Ci prendeſſimo. 530. Dimoſtrare a qualunque Ci appariſce etc. 48. Dõne il uoſtro ſenno Ci ha qui guidati. 65. Tali triſtitie Ci ha fatti fuggire. 66. Ad inſtantia de prieghi loro Ci laſciò due ſuoi diſcepoli. 1882. Ma mai piu perſona Ci la farà. 1924. Ne altra coſa alcuna Ci uediamo. 48. Che Iddio ſenza uento preſtarle la Ci tien ferma. 1006.

CI È. in uece di gli. CI è tutto pieno di pericoli. 127. Coſi è cio; che CI è: et cio, che per me ſi puo fare; è al comando tuo. 1940. Vn ſtatuto, che CI è uuol etc. 1423.

CIACCO huomo ghiottiſſimo. 2079. Et ciacco il porco.

CIANCIAFERA. nome propio. 1885.

Cianciare. Con lui cominciò a C. 1645. Coſtei cominciò a C. a ruzar con lui etc. 1940. Che altri non creda che tu cianci. 1771. Cianciando et motteggiando. 601. Coſi C. et ridẽdo. 1016. C. di ben mille coſe. 1676. Et coſi p alcuno ſpatio ciancioron tanto; che etc. 2222. Gentil donna a cui lo CIANCIARE ſta bene, a uoi molto ſi diſdice. P H.

CIANCIE. Ma ſa meglio che altro huomo fare queſte C. di contrafarſi. i. raſe, truffe, baie, etc. 234. Che C. ſon quelle che tu dici? 334. Et ſimili C. 1095. et quando una borſa, et quando un coltellino et cotali C. i. nouelluzze. 2044. Che le prediche fatte da frati il piu hoggi piene ſono di motti, et di C. et d'Iſcede. i. baie etc. 2429. Et nel A M. Et tanti ornamenti, et tanti uezzi, tante C. tante morbidezze ſottomettere ad uno uecchio etc. i. uezzi et laſciuie meſcolate con atti, o con parolette accarezzeuoli. Et nõ per le baie, o per le frappe come uolgarmente ſi uſa p tutta l'Italia, Et come ſi troua uſato dal Boc. et dal Pet. Queſto uocabolo tien del Napolitano, doue Ciãcioſa et Cianciofetta chiamano una donna, nel ſembiante piena di ciance. i. di uezzi, di laſciuie etc. Et per cio come piu uolte habbiamo detto; et ſempre diremo, et ſi come di dottiſſimi huomini è oppinione, qllo auerrà della noſtra uolgar lingua, che appreſſo i greci era, et gli autori, che ſcriueranno s'affaranno inſieme per prouincie, come gli Efeſi, i Coloſoni, gli Smirnei, et Calzomeni, i Sami, i Moleſi, i Chij, i Lodicenſi, gli Apamenſi, et i Sipilenſi, et altri; che erano tutti Ionici, et tanti altri Eoli, et tanti altri Dorici, et tanti altri Attici; et nõ ſenza che, uſò nelle ſue opere il Boc. tanti uocaboli non Fiorentini, et eſſo che fiorentino fu, ne in altro modo che fiorentinamente ſapeua parlare, non hebbe a diſpreggio di parlare italianamente, anzi doue ſpeſſo con uocaboli fiorentini il poteua fare, il fece con i latini per accreſcere gratia a i ſentimenti della inuentione ſua, et queſto baſti etc. Et pure nel A M. Capelli etc. equali ſopra il delicato collo ricadendo piu la fanno CIANCIOSA. i. uezzoſa, et laſciuetta.

CIASCVN. acceſe nuouo fuoco. 1697. C. che mi ha accuſato etc. 238. Per cio che CIASCVNO haueua le ſue coſe meſſe in abbãdono. 23. Volendo dare a C. luogo. 37. A deſinare era C. 1730. C. uerrà uolentieri. 1776. CIASCVNA di noi donne. 47. Sauia C. 43. Et C. per ſe. 1939. Et laſciando a C. dire. 2431. C. coſa in ſe medeſima è buona. 2423. Et coſi belle, CIASCHEDVNA Dea etc. nelle rime dell'A M.

CIBO. Vo. Sp. Et con poco C. et con molto digiuno. 374. Che ſempre non puo l'huomo uſare un C. ma tal uolta deſidera de uari. 1575. O per C. ſalato, che uoi reputati. 1330. Abbondanza de CIBI. 416. Dilicatiſſimi C. 22. Si s'auezzò a C. del monaco. 694. La triſtitia dell'anima mia, del ſuo amore gia CIBATA, et ſenza miſura amando acceſa. F I.

CICALE. Vo. La. Ne altro s'ode; che le C. ſu per gli oliui. 75. Eſſendo gia di cantare le C. reſtate. 1361. Io la farò anchora addormentare al canto delle CICALE. 1223.

CICOGNA. Vo. Sp. et Fr. Il qual Rinaldo p lo freddo pareua diuenuto una C. 253. Lo ſcolare cattiuello p lo freddo quaſi C. diuenuto, ſi forte batteua i dẽti. 1801. Volãdo uidero uenire ſette bianchiſſimi Cigni, et altre tante CICOGNE. A M.

CICVTA. herba. Che ami lauelenoſa C. per trarne dolce ſugo. P H.

CI È. alla particella Ci.

CIECO. Vo. La. et Sp. meta. Credete uoi ch'io ſia C? 1653. Come tu ſei C. de gliocchi della mente. 1568. La CIECA ſeuerità delle leggi. 752. La fortuna come i ſtoici C. figurino. 1381. Creditu ch'io ſia C. de gliocchi della teſta? 1568. CIECHI et attratti, et zoppi. 229. Al buio a modo di C. 1746. O egli haurebbe buon manicare co C. 2075. Qual CECITÀ di animo ſi gliocchi della mente t'haueua adombrati. L A.

Ma ueggiamo ſe quello a che la tua C.ti reca è tuo piacere, o diſpiacere. L A.
Accechate. (Che alla geloſia tua t'hai laſciato A.) 1570. Io non ſo qual aduerſo piacere l'animo ſi t'accecò etc. F I. ACCECATA dalla ſua ira etc. 986.

CELABRO. Celabro. Stimando eſſere coſa ottima il C. con cotali odori confortare. 25. Pure gli rimaſe nel C. una ſtupefattione. 1106. CERVELLO al ſuo luogo.

CIELO. Vo. La. Sp. et Fr. Oſcuriſſimo di nuuoli et di buia notte era il cielo. 405. La crudeltà del C. 40. Le bellezze del C. 2423. Rendendo il C. piu chiaro. 1156. Hauea gia l'ottauo C. d'azzurino in color cileſtro mutato tutto. 1972. Non uedi tu il C. pieno di oſcurità continouo minacciare grauiſſime peſtilenze alla terra, con acqua, con neui, có uenti, et con iſpauenteuoli tuoni etc. Il C. d'oſcuriſſimi nuuoli pieno, et traſcorſo da uarij et ſonanti uenti etc. F I. Il C. pieno di chiare ſtelle daua piaceuole inditio al futuro giorno etc. Si come il C. nel tranquillo ſereno moſtra le chiare ſtelle. P H. Preſa da dolor ſubito il CIEL perdei. i. mi ſi oſcurarono gli occhi. F I. Olla maluagita del noſtro ingegno, che a noſtri ſecoli ſia portata da CIELI. 1376. Per che tu hoggi preſummeſti di riprendere le CELESTIALI bellezze di madonna Liſetta. 952.

CIEMBALO. ſtromento da ſonare. Che meglio ſapeua ſonare il C. che etc. 1697.

CIERCHI. cognome. 2080. Cieſca nome propio. 1428.

CIGLIA. Vo. Sp. Alla qual fronte, ſottiliſſime C. d'arco, non molto diſgiunte, di colore ſtigie, ſotto ſtare diſcernere etc. Due C. ſottili, con debita diſtantia diſgiunte, raccolte inſieme, faceano un tondo cerchio, allato alle quali gli ſpenti carboni ſi dirieno bianchi da riguardanti etc. Vede le circulate C. eſtreme, diſgiunte riguarda nere non meno, che quelle che gli Ethiopi, ſotto le quali due occhi chiariſſimi etc. Et nella infima parte di eſſa fronte uede ſorgere in giro, nõ d'altro colore che le tenebre due tenuiſſime C. diuiſe da candido mezo in lieto ſpatio etc. Della qual fronte, nella eſtremità inferiore di colore di matura uliua quanta conuienſi eminenti, ſottili, et partite, non diritte ma tonde, due C. diſcerne ſopra ſtante a due occhi etc. A M.

CIGNI. Vo. La. Videro uenire ſette bianchiſſimi C. A M.

CILESTRO. L'ottauo cielo di azzurino in colore C. mutato tutto. 1971.

CILICCIO. L'anima ornata di uirtu baſta, ne forza fa, corpo di C. è ueſtito. F I.

CIME. Le piu leuate C. de gli Alberi. 885.

CIMITERO. Al C. de frati minori. 1913. Si faceuano per gli CIMITERI delle chieſe foſſe etc. 37.

CINCIGLIONE. nome propio, Et pigliaſi per beuitore et frappatore. Come ſe egli fuſſe C. o alcuno altro di uoi beuitori ebbriachi et tauernieri. 169.

Cingere. Gli fece una ſpada C. 2357. Nuoua habitatione la quale cingerò di profondi foſſi, et di altiſſime mura. PH. Ella gli cinſe una bella et leggiadra cinturetta. 1939.
Scingere. Fattolo S. et fatta recare acqua fredda p gittargliela nel uiſo etc. 811. Videro dall'altra parte Calandrino SCINTO et anſando a guiſa d'huomo laſſo ſederſi. 1732.

CINGHIALE. Prenderai quel cuore di C. 1087. Nõ altrimenti che l'addentato C. alla turba de cani. F I. Et i peſſimi CINGHIALI diuegnẽdo per amore ſpumoſi aguzzano gli eburnei denti. F I. Aſpettare cõ gli aguti ſpiedi gli ſpumãti C. et i miei cani nõ dubitano d'aſſalire i fului Leoni A M.

CINGVETTARE. pettegolare et cicalare parlando preſto ſenza fondamento. La natura haurebbe limitato alle donne il C. 205. Al C. de folli non porgere orecchie. P H. Conciò ſia coſa ch'ella di fauellare ogni altra perſona trappaſſi, et dicoti che il ſuo C. è tanto, che ſolo, troppo piu aiuterebbe alla luna ſoſtenere le ſue fatiche, che non faceuano tutti inſieme i bacini de gli antichi L A.

CINQVANTA. Vo. Fr. dire C. pater noſtri. 689. Ben C. de maggiori Cittadini. 2326.

CINQVECENTO fiorini d'oro. 1393.

CINQVEMILIA. Metti C. fiorini d'oro de tuoi. 538.

CINTOLA. Et uenuta la notte eſſendo allui il calendario caduto da C. etc. 575. Chelle donne a caſa rimaſe ſi tengono le mani a C. prou. i. ſtanno ſenza far niente. 568. Et era dalla C. in giu coperta. 1139. Meſſer Nicola haueua un pennaiuolo a C. 1757. Mi mandò una borſa et una C. 663. Delle borſe et delle CINTOLE. 663. etc. 664. Vn paio de CINTOLINI. i. con che ſi legano le calze le donne ſotto i ginocchi. 263. Allaquale ſtringeua i C. prou. i. ſopra modo uolenteroſa et diſioſa. 1115.

CINTVRA. Vo. Sp. et Fr. Di uno ſuo forzier traſſe alcuno anello, et alcuna C. 542. Dalla C. in ſu tutto ignudo. 1285. Dalla C. in ſu era ſtrettiſſimo. 2219. Et molte mie belle CINTVRE, fermagli, anella etc. 2135. Et anella et C. et altre coſe. 2358. Vna leggiadra et cara CINTVRETTA. 664. Vna bella et leggiadra C. d'argento. 1939.

CIO. queſto, quello, e tal coſa. Etiandio i ſemplici furon di Cio ſcorti. 37. Et di Cio m'ha ſi ben aiutato il mio creatore 101. Ne di Cio mi marauiglio niente. 47. Che molto gli piaceua Cio. 112. Et oltre a C. 6. 1299. etc.

CIO CHE. tutto quello che. Cio che ragiona Pampinea. 47 Cio che ſer Ciappelletto diceua. 113. Ser ciappelletto udì Cio che coſtoro di lui diceuano. 92. Io ho inteſo Cio che di me ragionato hauete. 92. CIOÈ. uidelicet. C. douerſi con paciẽza paſſare. 37. Et nõ mi uoler tor etc. C. l'honore mio. 1822. Et chiamatola per nome C. o Griſelda. 2379. Sopra C. etc.

CIOCCA è una certa quantità di peli, o capelli inſieme raccolti. La donna cautamẽte guardò la C. della barba; che trattà gli hauea; et il di medeſimo la mandò al ſuo caro amante. 1646. E i biondi capelli con uezzoſe CIOCCHE. ſparti ſopra le candide ſpalle. A M. Vna CIOCCHETTA della barba di Nicoſtrato. 1640. Vna bionda C. di capelli. A M.

CIOCCHA. ò chietha rauca et debole. Cacciando i cani con C. uoce, et con un gran baſtone. P H. uedi a Geloſia.

CIOTTOLO. pietra uiua tonda. Io gli darei di queſto C. nelle calcagna. 1728. Et nel dargli del C. nelle calcagna fu tutto uno. 1728. Recatoſi in mano un de CIOTTOLI. che raccolti hauea. 1728. In luogo di baleſtre uſauano Rombole, et i loro quadrelli erano ritondi C. P H. (C. A M.

CIPARISSO. arbore Nel cui pedale ſi mutò il fanciullo

CIPOLLA. Vo. Sp. nome propio. Il cui nome fu frate C. 1441. Era q̃ſto frate C. di natura picciolo di pel roſſo et lieto nel uiſo, il migliore brigante del mondo. Si ottimo parlatore, et pronto un gran rettorico etc. 1441. Quello terreno produceua CIPOLLE famoſe. 1441. Et alcuna uolta un mazzo di C. maligie gli mandaua. 1698. Queſte C. naſcono nel principio della primauera, che ſi mangiano con la inſalata. Et le C. coperte di molte ueſte. A M. (etc. 1479.

CIPRESSI. Vo. Gr. Sp. Fr. et Te. Era pienno d'alberi, di C.

CIPRI.

CIPRI. iſola. Vo. La. 1136. etc. Vna coltra de bucherame CIPRIANA bianchiſſima. 1933. Marauiglioſo odore di uccelletti CIPRIANI.1938.Mercatãti C.2323.Vno mercante CIPRIANO.449.

Circoire. Volta la teſta del ſuo cauallo, con ritener lo corſo gli circoì. PH.

CIRCONCISO. Vo. Sp.Fu C. ſecondo la giudaica legge. PH.

CIRCVITIONE.Con una lunga C.di parole.3163.

CIRCVLATE ciglia AM.

CIRCOITO. Vo.Sp.Nel picciolo C.delle loro camere.6.

CIRCONFERENZA. grandezza. Vo. La. Et in infinito la C.di quella ſi ſtendeua. AM. La terra diede per diuerſe parti della ſua C. allegri et manifeſti ſegni di futtura uittoria. PH.

CIRCONVICINA.Per la contrada C. FI.

CIREGIE.Et ſi come ſuole eſſere mia uſanza le C.ti ſerbo, et gia per poco non ſi riſcaldan per la tua inſtanza, cõ quelle bianche et roſſe come fuoco, ti ſerbo Gelſe, Mandorle,et Suſine, Frauole, et Bozzacchioni, in queſto luogo belle peruzze et fichi ſenza fine. AM. Le dure ſcorze del morbido CIREGIO. PH.

CIRVGIA. In Salerno fu uno grandiſſimo medico in Cirugia.1494.

CITELLA. o ZITELLA. giouanetta, o fanciulla allhor nata. Io fo queſta caualla diuentare una bella zitella et ſtommi con eſſa. 2112. Coperta la picciola C. con un ricco drappo, la poſe in braccio alla madre.PH. Queſto uocabolo è piu toſto Napolitano et del ſuo contorno, che Thoſcano.Et poſe queſta parola in bocca del prete puglieſe; perche zitella et zitello ſi dice in puglia intẽdendoſe Donzella o Dõzello, et Cita, o Zita generalmente nel paeſe Napolitano chiamano anchora la donna uergene, et che ſia il uero, il Boc.usò anchora queſto uocabolo nel predetto ſentimẽto, nella nona queſtione del ſuo PH. doue dicendo prima ſe l'huomo ſi debba innamorare di queſte tre, o di maritata, o di polcella, o di uedoua, uolendo poi parlare della polcella in altro uocabolo(forſe per eſſer ſtato fatto il ragionamento in Napoli) ſoggionſe, la Cita, che cio non ſa anchora, ne conoſce ſe non per imaginatione, tiepidamente diſia doue apertamente alla guiſa Napolitana chiamò Cita la donzella,o la uergine; perche coſi ſi chiama in Napoli, non ſolamente la uergine ma la nuoua ſpoſa durante il tempo delle ſponſalitie, ſi come qui in Vinegia la Nouizza etc.

CITHERA. Vo.La. C. d'Orpheo.PH.Phebo accordatore delle CITHERE di parnaſo FI. Et le dolci uoci della Cithera d'Orpheo et di qualunque altro CITHERISTA. PH.

CITHEREA.Vo. La. Capelli etc.de quali ſe eſſa C.amata nel cielo, nata nell'onde, et nutricata in quelle, benche d'ogni altra gratia piena ſi ueggia et di quelle nudata appena potra al ſuo marito piacere AM.

CITTÀ. Vo.La.Sp.Fr.et En. Abbandonarono la propia C. 26.Nella egregia C.di Firenza.13. Tutto il popolo della C. 228. C. fortiſſima d'arme, d'imperio, et di ſtudi. 2290. Nella noſtra C. abbondeuole di uarie maniere, et di nuoue genti.1712.Argo antichiſſima C. di grecia.1630.Antica et nobiliſſima; copioſa di ricchi huomini, et di gran mercatanti.976. Coſi deletteuole o piu come ne ſia alcuna altra in Italia.717. d'ogni coſa copioſa. 716. copioſa di tutti e beni. 1573. Et quella C. atta alle caccie piu uolte mi ricorda hauere udita. AM. Et nel numero plurale. La coſta di Malfi piena di picciole C. 294. Colla CITTADINANZA luoghi nobili diede in Roma. AM. Che l'uno CITTADINO l'altro ſchifaſſe. 37. Coſi horreuole C.1351. Nobile, liberale, et magnifico C. 1397. Quinto fuluio nobile antico et ricco C. di Roma.2292. Horreuoli et cari CITTADINI. 33. Coſtumi di C.31. De piu nobili C. 1048. De piu horreuoli Cittadini.1387. Molti de piu nobili Cittadini fece al conuito inuitare.2324. Doue gia ben cinquanta de migliori Cittadini di queſta terra. 2184. Che benche Cittadini non habbiano a fare coſa del mondo a palagio;pure tal uolta ui uanno.1757.La rozza uoce et ruſtica,in conueneuole, et CITTADINA riduſſe.1145.C. d'Athene.2262.Ad una noſtra C.1784.Le uſanze de gli huomini groſſi gli erano piu a grado, che le CITTADINE. 1138.Per certe brighe CITTADINESCHE.2341. Due ueſte non mica Cittadineſche ne da mercatanti, ma di Signori. 2330.CITTADINESCAMENTE uiueuaſi.1786.

CIVAIE.Et di molte altre C. AM. uedi a Saluia.

CIVANZA. uantaggio, o auanzo. Perche io donna in altra parte cerchi mia C. meta. ad rem uenercam.589.

Ciuanzare. auanzare etc. Nõ hauendo argomento di ciuanzarſi. ſi rifuggono doue hauer poſſono da mangiare.650.

CIVFFETTO. quella ultima parte di dietro del capo. Egli mi moſtrò il Ciuffetto del Seraphino che apparſe a ſan Franceſco.1459.

CIVILLARI. Et impromiſſongli di dargli per donna la Conteſſa di Ciuillari.i.la Signora de i condutti, ouero Cacatoi.1907.Erano per queſta contrada foſſe; nelle quai i lauoratori di que campi faceuan uotare la Conteſſa di Ciuillari per ingraſſare i campi.i. la merda. 1918. Ciuillari è un chiaſſo coſi detto in Firenza ſopra il monaſtero di ſan Giacopo a ripoli, nelqual luogo ſi caca ſenza riſpetto, et fannouiſi certe buche o foſſe per commodita di uotarui e cõdotti, et a tempi debiti poi di quel ſterco i lauoratori ingraſſano gli horti (che quiui aſſai ue ne ſono) et in queſto tal luogo fu gittato il medico mal accorto da Buffalmacco; di queſti chiaſſi ue ne ſono aſſai in Firenza, et ſono certe calle ſtrette et ſporche, come habbiamo detto a chiaſſo.

CIVILI. Vo. La. et Sp. Auiſandoſi forſe che coſi ferie farſi conueniſſe con le donne nel letto, come egli faceua tal uolta piatendo alle C.572.Lui armario di ragion C. fu reputato.1405.

CIVRMA. i marinai della naue, et pigliaſi in genere per la moltitudine.Et quello con tutta la C. ſenza perderne huomo hebbero amanſalua.299.

Ciurmare. perſuadere cõ inganno; et è propio quello,che noi diciamo zermare,quãdo ſi beue di quel uino,che dãno quelli dalla gratia di ſan Paulo. Menianlo alla tauerna, che egli ſi ciurmerà.i.pigliera la zerma; cioè s'inebrierà.1769.

CIVTA. nome propio.1748.Claſſi luogo.1298. Ciuigni Cognome.121.Cluigni luogo.2141.

C. INNANZI. L.

CLIMA. partimento della sfera.Vo. Sp. Sotto diuerſi CLIMATI. PH.

CLITIA. Quiui Narciſo, et il pianto Adone, et l'amata C. dal ſole ſi uede, ciaſcuno in grandiſſima abbondanza. AM.

C. INNANZI O.

C O.in uece di con. Co poueri.101.co déti.1009.co raggi.1147.co uiſi.1406.co panni.1841.co capegli.2034. co quali. 2325. co ſenno.475. co ſuoi proſſimi.31.co duo caurioli.365. co noſtri uicini.2197.etc.
COL. in uece di con il. Col guadagno.29.col prezzo.34. col piacere.66. col priore.115. col piaceuole aſpetto. 1052. col continouo girare.1406.etc.
COLL'opere in uece di con le opere.122. coll'aiuto.112.
COLLA. maggiore calca del mondo.i.con la.117.C. ſua beneditione.290.o C.lauandaia, o C. fornaia.205.ſerrata la cella C.chiaue.150.C.penna in culo.1625.ſia C. mala uẽtura.1658.
COLLE ſpalle.i.Con le.749.C. calze a campanelle.1625
COLLO ſtile.i. Con lo ſtile.1406.
COAGVLATO. Il ſangue al cuore C. per lo receuuto caldo per le fredde uene ſi cominciò a ſpandere.P H.
COCCA. la concauità della ſaetta doue ſi mette la corda dell'arco. La ſottil corda receuerà la ſaetta; che hauerà la C.larga.1187.Non potrano il ſaettamento adoperare per le picciole COCCHE.1186.Et per legni maritimi che uſando Catelani.Due gran Cocche di Genoueſi etc.298.Vna delle loro C.299.Le C.uer ponente uegnendo.300.
COCENTI. Non meno C. gli ſtimoli della carne.152.Mille ſoſpiri piu C.che fuoco gittaua.1052.
Cocere ardere. Vo. Sp.Le coſſe non ſolamente le carni; ma etc.i.abbrugiò etc. 1842. Cuocere al ſuo luogo.
Et metà: Per quello amore che gia ti coſſe.i.infiammò.F I.
La Gru, laquale eſſendo preſſo che cotta. 1842.Et ſentendo l'odore della Gru, et ueggendola gia COTTA.1398. Che tutta la C. pelle le s'apriſſe, et iſchiantaſſe. 1842. La brigata chi qua, et chi la, COTTI i loro caurretti et altre carni.1208. Le fanciulle ueggendo il peſce COTTO. 2222. Et metà: Et ſe tu forſe C. d'amoroſe fiamme etc. A M. Tanto; che il famiglio quello hebbe cotto.2222.Et fu la COTTVRA tale, che etc.1842.
COCHIGLIE.nicchi,che i latini chiamano conche.Il poggio pieno di marine C. ſimilmente i fiumi le loro arene di queſte medeſime C. dinpingono. P H.
COCHIVME.il cocon della botte.Hauendo in ciaſcuna delle botti forſe un baril d'olio diſopra uicino al C.1961.
COCOLLA.habito di monica.Et indoſſo meſſa la nera C.610.
COCOMERO. Laquale noi hoggi chiamiamo la uia del C.1876.COCOMERI rotondi A M.C.ſcrupoloſi A M.
CODA. Vo. La. metà: Per lo membro etc. A Coda ritta ci ueniſti, a C.ritta te n'andrai.1509.Che egli coſi ſenza C.come ſenza fauella fuſſe.620.Niuna coſa reſtandogli, ſe non appiccare la coda.2116.Queſta ſia bella.C.di caualla.2116 Ma la maggiore parte ſanno doue il diauolo tiẽ la C. prou. 1859.Cominciollo a guardare cõ la C.dell'occhio. prou.i. a uagheggiare ſimulatamẽte.1788.Io t'ho hauti tãti cani alla C.prou.i.ti ho poſto tãte inſidie.735.Perche il Porro habbia il capo biãco.et la C.ſia uerde.prou.899.C.è hoggi Roma. i.ultima.1194.Et non u'increſca inſino a tãto;ch'io habbia fatte le CODE a q̃ſti topi.1896.Bruno fornite le C.1896
CODARDI. uili. Vo. Sp. I piu C. faceua ualoroſi. P H.
COETANEI. coaderenti. Vo. La. La mia bellezza piu miei C. giouani acceſe di fuoco amoroſo. F I.
Cogliere. Potrete anchora per frutto C. che a preti non ſia ſempre ogni coſa da credere.1695.Eatti C.de piu be frutti, et di piu be fiori che u'erano. 2204. Di uolerla far C. col giouane all'Abbadeſſa.i. ſopraprendere ſul fatto.1996. Per C.coſtei etc. 1996.Ne con tanta feſta niuna coglie gli amo roſi frutti ſi come colgo io. F I. cogliendo herbe.147.Al corpo d'Iddio che il cogliero altroue.i.aggiũgero,o piglierò.1578. Quãtũque alcuna uolta ſciagura ne coglieſſe ad alcuna.i.aueniſſe.1350.Non le C.quiui il tempo.i.giungeſſe 1275.Non la C.quiui il giorno.1818. Et diſteſa la delicata mano cogliete le roſe.1335.Per certo egli conuerrà; ch'io il colga.i.aggiunga o incappi.1869.Quando ne trouo ſimile a colui il colgo et baſcio.i.riceuo, o raccoglio.2123.Di quella colſe una foglia.1055.Guardate che uoi non m'habbiate colta in ſcambio.i. preſa o tolta.580. Hauendo colte roſe.1031.Voi m'hauete colto in ſcambio.i. preſo in fallo. 795.O che egli m'habbia C.in ſcambio.1582. Che'l giorno è uenuto; et hammi qui C.i.trouato.1230.
Raccogliere. Vo.Sp.Le donne che tutte pregauano, che lei come ſua legittima ſpoſa doueſſe homai R.856.Concioſia coſa chelle buone parole ſempre poſſono giouare, con attento animo ſono da R.chi che di eſſe ſia il dicitore.199. Et ueggẽdo alcuno lampeggiar d'occhi di lei uerſo di lui alcuna uolta, et oltre accio raccogliendo i ſoſpiri i quali eſſa non con tutta la forza loro del petto laſciaua uſcire. 707. Et quindi l'acqua per canaletti, quaſi per ogni parte del giardino diſcorreua, et raccogliendoſi ultimamente in una parte etc.606.Et in quelle caſe R.et rinchiudendoſi doue niuno infermo fuſſe.22. S'ingegnaſſe di caualcare con meſſere Ruggieri in guiſa, che egli non pareſſe dal Re mandato, et ogni coſa che egli diceſſe di lui raccoglieſſe ſi; che ridire glie la ſapeſſe.2131.Haueua il Pellegrino le ſue parole finite, quando la donna che attentiſſimente le raccoglieua etc.773. Et quaſi de gli atti de gli huomini doueſſe, che dare douea, comporre a tutti poneua mente, et raccoglieuagli.1876.Il Re udite q̃ſte parole raccolſe bene la cagione del conuito delle galline.165. Perche commandendolo la Reina,ciaſcuna alla ſua camera ſi R.1132.Eſſi a fare de loro piaceri in una parte del giardino ſi raccolſero.i. ritirarono.1054.Quiui tra gli altri, che lietamente il raccolſono fu un giouane.613.Le biade anchora abbãdonate erano, ſenza eſſere non che raccolte,ma pur ſegate.40.Infino all'hora della cena, laquale uenuta, tutti RACCOLTI come uſati erano, appreſſo della bella fonte cenarono. 1124. Buffalmacco recatoſi in mano uno de ciottoli, che raccolti haueua, diſſe a Bruno etc.i.raunati.1729.In un luogo,doue s'erano certi giouani ciciliani, che da Napoli ueniano con una lor freghetta R.1255.Et RACCOLTO in un pẽſero il lũgo amore portatole etc.1074. Et come il fiumicello al picciol piano perueniua, coſi quiui in un bel canaletto R.infino a mezo del piano diſcorreua.1475.Pinuccio hauẽdo raccolto cio che detto s'era,incominciò a guiſa d'huom che ſognaſſe,ad entrare in altri farneticchi.2069.Da quali paſtori eſſo per pieta fu R.i.riceuuto.1212 Come il maeſtro fuſſe dalla ſua donna R.1920.Se n'andò al letticello, doue la giouane amata da lui ſi giaceua,dallaquale fu lietamẽte R.2062.Et in diletteuole parte raccoltici.i.raunatici inſieme. L A.
Ricogliere.Vo.Sp. Quiui fatto il corpo della bella donna R.di mare, con molte lagrime il pianſe.1010. Calandrino, dovunque alcuna pietra nera uedeua, ſi gittaua, et quella ricogliendo ſi metteua in ſeno. 1725. Vno che ua R. la

ſpazzatura

ſpazzatura da ſanta Maria Verzaia.1761.Il farſetto noi il riharemo per trentacinque ſoldi ricogliendol *teſtè.i. riſcotendolo dal pegno.2024.Penſando che quanti moccoli ri* coglieua *tutto l'anno d'offerta, non ſarebbono la metà, di cinque lire.1707. Nel qual poderetto tra l'altre coſe che ſu ui R. ne hauea ogni anno un porco. 1766. Quando una pietra et quando un'altra ne* ricoglieuano. *1725. Sapete che di quello; che i uoſtri ſaettato hauranno, conuerrà durando la battaglia; che i uoſtri nimici* ricolgano, *et a uoſtri conuerrà ricogliere delle loro etc. 1186. Il famiglio queſta parola* ricolſe, *et come che molte ne* ricoglieſſe *caminando tuttodi ſeco, niun'altra ſe non in ſomma loda del Re dire ne gli udì.2133. Nel mezo della ſtrata gittata, da me fu* ricolta. *2133. Quiui in terra gittate le pietre che* ricolte *haueano.1729. Con grandiſſimo dolore et pianto furono i due corpi* ricolti. *1092. Calandrino coſi graffiato, et tutto pelato* RICOLTO *il capuccio ſuo, et leuatoſi etc. 2053. Ilqual giouane, et ardente et giuſto titolo parendogli hauere in cio; che la traſcuragine altrui haueua gittato uia, et egli per la ſua buona fortuna haueua ri*colto.*2197.*

RICOLTA.*Che noi preti maciniamo a R.1702.Per cio che i frati macinano a R.2430.Vberifera R. E P.*

COGNATO. *Vo. La. Gr. et Fr. Al mio marito ch'è tuo C.323.Hauete udito come il uoſtro buon C.tratta la uoſtra Sirocchia.1626.* COGNATI *di Lei.964.Alle Sirocchie et alle* COGNATE.*793.*

COL. *in uece di Con il. alla particella Co.*

COLA'. *in quel, o qual luogo, o in qual parte. Fattala C. menare.1058.Senza reſtare C. peruenne.2180. Radi quiui, et quiui, et anche C.1515. Di C. uſcie.i.di quel luogo. 155.Di C.oue era.441.Vſcì di C.155.Onde ſi partiuano a C. doue tutti a pie d'andare intendeuano. 1377. Se n'andò C. oue etc. 992. Se uoi riguardate a quelle che C. ſtanno. 1402.E' innamorato in una donna di* COLA SV'.*2048 Noi ce ne meniamo una C. di queſte papere.896.Era uſanza ſempre Colà di decembre d'andarſene etc.i. nel tempo. 1766.Colà un poco l'aue maria.1913.*

COLL'.*Colla.Colle.Collo in uece di la etc.alla particella Co.*

Colare.*Niun uecchio bauoſo a cui* colino *gli occhi.*L A.

COLEI. *uedi alla particella Colui.*

COLLA. *tormento. Di che il giudice turbato fattolo porre alla C. parecchie tratte delle buone gli fece dare. 238.*

COLLARE *ornamento del collo. Vo.La.Fr. Sp. Te.et En. Con un C.d'oro alla gola.1033.*

Collare *tormentare. Vn'altro gli haurebbe uoluti far Collare martoriare, eſſaminare etc. 647. Il giudice gia l'hauea* collato. *240. Et in uece di tirar ſu. Et allei fece la ceſta* collare *ſuſo ad una fineſtra.* P H. *Et hauea* collata *la uela per douere partire.419.Per quella fineſtra oue i fiori erano ſtati* collati. P H.

COLLI. *Vo. La. Veggonſi uerdeggiare i C.53.*

COLLO. *Vo. Sp. et Fr. Non ui fiaccate il C. 2068. Mi ſi gitterà al C. 578. Intorno al C. 1449. Portomi in C. 110. Recatoſi ſuo ſacco in C.308. Con un ſuo baſton in C.1139. Et recatoſelo in C. diſſe. 1528. Et nell'*A M. *I capelli ſopra il dilicato C. etc. Il morbido C. dal uerde mantello coperto, ilquale pero non toglie alcuna parte del petto dal ueſtire cō ſentita, et a gli occhi di colui, che ardendo mira, ilquale uguale, et di carne pieno bene riſponde a gli homeri, degni d'eſſere ſouente d'amoroſi premuto, con auido ſguardo è d'Ameto mirato.*

SCOLLATVRA. *ornamento del collo. Il ueſtimento corteſe nella ſua S. etc.* A M. *uedi a mammelle. Inſino alla S.de ueſtimenti* AM.*Mettere le dita tra la S.del ueſtimēto, et le Mammelle* P H.*Del cui ueſtimento le fimbrie,le* SCOLLATVRE *et qualunque altra iſtremità di quello etc.* A M.

COLMO. *ſommità. In ſul C. delquale era un palaggio.63. Quale ne battaglioſi campi i tirati Padiglioni moſtrano i* COLMI *loro* A M. *Alberelli di lattouari, et d'unguenti C.i.piu che pieni.1525.et metà.Il colmo della deſiderata gloria meritai.* A M.

COLOMBA. *Vo. La. Fr. et Sp.Come ad una Aquila hauere uinta una C. 1823. Infra molte bianche* COLOMBE *aggiunge piu di bellezza un nero coruo, che non farebbe un candido cigno. 2108. Et non come* COLOMBI, *ma come galli tronfi.1520.*

COLONNA. *Vo. La. Gr. Sp. et Fr. Legò il ſuo huomo ſaluatico ad una C. 970. Sopra una C. 605. Et egli eſſendo tra le* COLONNE *di porfido che ui ſono.1436.*

COLOR. *Vo. Sp. La. et Te. Con un C. uero di bianchi gigli, et di uermiglie roſe meſcolato. 1123.Hauea gia l'ottauo cielo d'azzurrino in color cileſtro mutato tutto. 1971. In lui ritornò il ſmarrito* COLORE. *306. Ma tutte ſono di colore quaſi Come nero.1719.Con un colore uerde, et giallo. 1747. Senza mutare Colore.1455. Fatti di natural C.1522. Ma ſolamente i* COLORI *delle cappe. 763. Con piu macchie, et di piu Colori che etc.1449. S'auiſò di fargli una forza d'alcuna ragione* COLORATA.*i. finta.139. Et hauendo alquanto d'arbitrio piu* COLORATO *di poterle parlare.i.finto.1518.*COLORITI *nel uiſo.1520.*

Colorare. *fingere. Con uarie cagioni* colorando *lo andare. 1789.*

COLORO. *ſotto al ſuo ſingulare Colui.*

COLPA. *Vo. La. Sp. et Fr. Rimprouerando el ſuo Abate quella medeſima C. 145. Sia in quella medeſima C. 769. Che grauiſſima C. ſia. 768. Che C. non hauea.1661. Io ho aſſai con una C. offeſi gli Iddij. 2305. Io ho purgato con grandiſſima pena le* COLPE *mie.1671. Per rimordere delle loro C.gli huomini.2429.Con l'altrui C.guatare etc. 1356.Che uia ne mādaſſe la* COLPEVOLE *dōna.991 S'era fatto C.486.Si come C.2000.Niuno douere eſſere C. 2307. Qual fuſſe l'animo ſuo uerſo i* COLPEVOLI. *373.*

Colpire. *dar di colpo.Et di piu altri quali ella prouar uolea Come arme portaſſono, et ſapeſſono nella Chintana C.*L A.

COLPO. *Con un medeſimo C.lui et me occidi.931. Ma rendere colpo per C.1395.Con troppi maggior* COLPI *che prima cominciò a percuotere la porta.335.Piu C.ſi diedero inſieme.424.Et dargli due o tre C.di coltello.1103. Gli cominciò a dare con la ſtecca i maggior C.del mondo.i.baſtonate.2100.*

Colſe.*Colta etc.al ſuo primitiuo Cogliere.*

COLTELLO. *Vo. La. et Sp. Et quiui con un C. ferito il prence etc.431.Dargli due o tre colpi d'un C.1103.Et quiui cō un C.che allato hauea.1262. Voi ui recherete in man il uoſtro C.ignudo.1578. Et tirato fuori il C. 1579. Et un uecchio porgere la ſua gola al C.del nimico.2197.Et tratto fuori il C.et preſa la donna etc.547. Con le* COLTELLA *in mano.406.La fante;che dare gli hauea uoluto delle C.1121 Andando marine conche con un* COLTELLINO *dalle pietre*

ſpiccando.1254.Et quando una borſa et un C.etc.2044. Come che q̄ſte parole fuſſero tutte COLTELLATE.2397.

COLTI.luoghi coltiuati,o i campi lauorati.Per le uie,et per gli C.39.Et di quello alcuni rami C.ne fece una ghirláda.i.raccolti o aſſunati.68.A gli affánoſi COLTIVAMENTI della terra. PH.

COLTRE. Vo.Fr.Et poi una C.di bucherame cipriana biáchiſſima.1933.Feceui por ſuſo una C.lauorata a certi cōpaſſi di perle groſſiſſime, et di cariſſime pietre precioſe. 2353. coperta di una C.bianchiſſima et ſottile.1139.Io ui ti porrò chetamente una COLTRICETTA,et dormirai.280.

COLVI. quello. Di uinticinque anni fuſſe l'età di C.che etc. 58.Dall'ammirabile et ſantiſſimo nome di C.78.C.a cui piacerà etc.67.Et quiui come C.che etc.322.come C.che haueuati.89.etc.COLEI ſola è caſta; che.536.O diſſe C. q̄ſte coſe ſi promettono.622.Io feci fare a C.che l'aſpettaua q̄ſta riſpoſta.726. Si come C. che etc.500. Si come a C. che etc. 657.Che egli ui trouerebbe me in luogo di C.726.etc.

COLORO.quelli.Et pochiſſimi erano C.a quali etc.32.Fece C.rimanere ſcherniti.1465. Ma ſolamente a C.opprimere, i quali etc.28. Soſtenendo i diffetti di C. i quali etc.26. Et quanto ſia maggiore quella di C.liquali etc.569.

COSTVI, et Coſtoro al ſuo luogo.

COMANTE. Vo. La. Creſta. FI. uedi a Creſta.

COMARE.Vo. La. Sp.et Fr.Eſſendo madonna Liſetta con una ſua C.961.L'amore; che alla ſua C.portaua.1519. Et l'una C.all'altra.1453. Io mi giaceua cō una mia C.1672. La nouella della C.1663.Di amare la C.1666.Quando conuertì a ſuoi piaceri la buona C.1673.C. Gemmata.2112. Vdito che di là non ſi teneua ragioni delle COMARI cominciò a far beffe di queſta ſua ſciocchezza, per cio che gia parecchie n'hauea riſpiarmate.1672.

Combattere. Vo. Sp. et Fr. Dopo alquanto tempo affrontatoſi combattè. 447. Quando ſan Michele C. col diauolo. 1460. combattendo uirilmente.1005.In tal guiſa combatterono. 1008. Egli non è caſtello ſi forte, che eſſendo ogni di combattuto.1744.

COMBATTITORI. Il ualore di noi pochi C. PH. La naue quiui COMBATTVTA dal mare.407.Eſſendo da infinito mare COMBATTVTI.405.

COME. Vo.Fr.et Sp. Quando queſta uoce ſi da ad alcun caſo, quel caſo ſe le da che ha la uoce con cui la comparatione ſi fa, Come donne mie care uoi potete ſi C. io molte uolte hauere udito.45.Io ſono mercatante, et non Philoſopho et C.mercatante riſponderò.535.Ignuda C.io nacqui,corſi etc. 539.Niuna coſa è, che per contentamento di te far poteſſi, che io C.per me medeſima non la faceſſi.499.Da douere da una donna C.io ſono,eſſere amato.482. Voi potete C. ſauio huomo ageuolmente conoſcere.478. Bocca baſciata nō perde uentura,anzi ſi rinuoua come fa la luna.422.Gli diſſe che C.figliuola mi riceueſſe.468.C.figliuola creſciuta m'hauete. 504.Che per amore d'Anthioco C. ſorella ſarebbe trattata. 452.Ordinorono di fare acquiſto di queſto amore comune, quaſi C.queſto amore ſi doueſſe partire, C. la mercatantia, o i guadagni ſi fanno.422.Bello et freſco C.una roſa.418. Piacque a Coſtantino C. in ſicuro luogo di rimanerſi. 443. Non ſaria il peccato graue C.tu et molti altri fanno, et C. amico, et non C.nimico il commiſi.382.etc.

COME in riſpoſta di queſta altra uoce coſi. Et C. Dio la ſua ſorella dimēticata non hauea, Coſi ſimilmente d'hauere lui a mente dimoſtrò.508.Cōfeſſò Bernabò coſi eſſer fatta la camera C. diceua.545. Della bellezza di queſta donna domandò il duca,ſe coſi era mirabil coſa C.ſi ragionaua.427. Iſtimorono coſi C.era, lui hauer fatto queſto.435.Che coſi ſia C. uoi dite.578.Et coſi debole C.era comincio a chiamare.408.Madonna C.tutti queſti altri hanno detto; Coſi dico io. 218. etc.et alla particella, coſi.

COME legata con la ſi, et piu per ornamēto che per neceſſità.Sommamente mi ſara caro, ſi C. colui che anchora mi crederei etc.386.Et ſi C. capitale nimico del Re Carlo l'haueano fatto loro capitano.395.Si C.aſſai uolte s'è potuto uedere.400.Si C.ſicuro da fortunoſi caſi.402.Poche ue ne trouò che haueſſero ſentimento, Si C. quelle che per graue angoſcia di ſtomaco, et per paura poſte ſi erano.409. Diſpiacque molto alla donna, Si C. a colei che quiui ſola ſi uedeua: 424.Ilche molto a grado l'era,Si C.a colei alla quale parecchi anni a guiſa di ſorda, et di mutola era conuenuta uiuere. 448. Quello a te, Si C.a padre paleſerò.459.Si C. ella m'ha piu uolte detto. 469. Si C. colui; che d'andare a pie non era uſo.490. Facendo co tali proue fanciulleſche, Si C. di correre et di ſaltare. 490. Si C. ho conoſciuto. 497. Si C. colui, che etc.491.Si C. ſauia donna etc.505.etc.

COME.accompagnata cō la Che Come che in uece di ben che, o anchora che. C.che ciaſcun dormiſſe forte, che colui che cō la Reina ſtato era non dormiua anchora. 644.Et C. che tal coſa, ſe ſaputa fuſſe, io conoſca non eſſere honeſta; nondimeno etc. 481. Laquale il giouane ama; C. che ella non ſe n'accorga per quello che io ueggia. 498. Et queſta è la beſtialità di Bernabò, C. che bene ne gli aueniſſe. 569. Et C. che graue gli pareſſe il partire, pur ſi leuò etc. 640. C.che uarie coſe gli andaſſer per lo capo di douerſi fare,pur deliberò di far uiſta di dormire.644. (C. che poca forza rimaſa gli fuſſe).302. Alcune erano di piu crudel ſentimento (C. che per auentura piu fuſſe ſicuro) dicendo etc. 26. Et C. che tu huomo nell'arme eſſercitato ti ſia etc.925. Che parimente l'humano ſangue, anzi il chriſtiano et le diuine coſe, C. che elle ſi fuſſero a danari uendeuano.131.

COME. in uece di quanto. Oime laſſo in C. picciol tempo ho io perduto cinquecento fiorini d'oro, et una ſorella. 333. Leuatoſi C. piu toſto potè, della camera, et del palagio s'uſci.486. Et C. piu toſto potè ſe ne torno al letto ſuo. 640.Et per cio C. piu toſto potete ue n'andate con Dio.589. Deh C.ben faceſti a uenirtene, che meglio ſarebbe ſtare con diauoli che con femine.615. Io non ſo ſe tu hai poſto mente C. noi ſiamo tenute ſtrette.621. Tu ſai Buffalmacco C.Calandrino è auaro, et C. egli beue uolentieri, quando altri paga.1768. C. meglio ſeppe et potè, con molte ampie promeſſe racchetò il frate.677. Et C. meglio potè leuataſi.408 Bt C. meglio gli pareſſe, faceſſe.441.etc.

COME. in uece di in qualunque modo. Et diſſi a coſtui doue uoleua eſſere condotto, et C.il menaſſe era contento.

COME. in uece diIn che modo .Io non ſo C.la mia moglie ſi faccia.528.Io mi rido del modo nelquale io le guadagnai; a colui ſicurano diſſe, Deh s'Iddio ti dia la buona uentura dimmi C. tu le guadagnaſti.555.Ad Ambrugiolo comandò che il uero diceſſe, C. a Bernabò uinti haueſſe cinque milia fiorini.559.uolere prima da lei ſentire C. andata fuſſe la biſogna.151.

Et con dimanda,et con ammiratione.Ma il frate acceſo diſſe C.il puoi tu negare maluagio huomo? eccole che ella medeſima

desima piangendo, me l'ha recate. 668. C. è adunque da fare? disse Buffalmacco. 1774. etc.

C O M E. in uece di mentre. Et C. io il uoleua domandare chi fusse, et che hauesse, et ecco Messer Lambertuccio uenire sù, etc. 1580.

C O M E. in uece dipoi che, o di quãdo. Et al famiglio secretamente impose che C. in parte fusse con la donna, che miglior gli paresse la douesse uccidere. 546. Andatisene adunque in camera la donna et Messer Ricciardo soli, C. a sedere si furono posti, incominciò Messer Ricciardo addire, etc. 582. Si sono stolti, che credono troppo bene, che C. una giouane ha sopra il capo posta la benda bianca, et indosso messa la nera cocolla, che ella piu non sia femina. 610. Et C. egli fu montato a cauallo, et andato uia, così la donna n'andò al santo frate. 670. Et hauendo saputo che Frate cipolla la mattina desinaua nel castello, C. a tauola il sentirono, così se ne scesero alla strada etc. 1444. Et C. tu mi senti, così tu il fa entrare in questa cassa. 1865. Laquale C. costui uide auicinarsi, dubitãdo, et gridãdo si trasse indietro. 304. Et C. lo uidde andato uia. 151. C. Andreuccio si uide alla spõda del pozzo uicino, così etc. 344. Et C. lauato fusse, crollasse la fune. etc. 343.

C O M E. in uece di che. Et quiui uedendo C. Costantino in lasciua uita si staua in Chios. 444. Mandò a Genoua scriuendo alla dõna C. tornato era et che a lui uenisse. 546. Che per certo, se possibile fusse ad hauerla; procacciarebbe C. egli l'hauesse. i. che l'hauesse, ben che in alcuni testi si legge che l'hauesse, et non come. 1319.

C O M E. in uece di perche, et interrogantis. C. nol chiami tu? 1825. Disse dõna C. uè paruta questa uiuanda? la donna rispose. In buona fe ella mi è piaciuta molto, etc. 1089. La donna udito questo stette, poi disse C? checosa è questa, etc. 1089. Ne mai piu ardirò di piu pormiui a piedi C. disse il frate, non s'è egli restato di darti noia? 662.

C O M E. Si truoua anchor posta con l'articolo Il. et uiene a mostrare la cagione del fatto, col modo. Vogliangli noi inuolare ista notte quel porco? disse Buffalmacco come potrem noi? disse Bruno Il C. ho io ben ueduto, s'egli nol muta di la, doue egli era teste. 1768. Suoi ambasciatori di nero uestiti al Re Guglielmo mandò dolendosi della fede, che gli era stata mal osseruata, et raccontorono Il C. 1011. Senza cercare del C. la cagione. Nelle rime d'A M.

COME IDDIO VE'L DICA. modo di dir per accrescere grãdezza a quello di che si ragiona come saria. tanto male che dir non uel potrei. La sua moglie. Ogni uolta che beuuto hauea troppo; egli conciaua come Iddio ue'l dica. 104.

COMINCIAMENTO. Vo. Fr. Che altra persona che io hauesse dato C. 1490. Si come primo dare C. intendo. 78. Che io debba dare con la mia nouella C. 1685. Questo horrido C. ui fia non altrimẽti, etc. 11. Nasceuano nel C. di essa, etc. 15. cõtrasta in questo C. alla tua libidine. 2144. Ecco che la fortuna a nostri C O M I N C I A M E N T I è fauoreuole. 59. Et surgendo gia dalla C O M I N C I A T A tempesta. 405. Et non bastando alle C O M I N C I A T E spese. 268. Per l'ordine C O M I N C I A T O. 145. Et quasi da uguale appetito tirati C O M I N C I A T I S I a sollazzare. 454. C O M I N C I A T O L O a guardare. 259. C O M I N C I A T O S I dallo spago che truouato hauea. 1615 C O M I N C I A T R I C E di ragionamenti. 259.

Cominciare. Vo. Sp. et Fr. Io uoglio C. affare etc. 217. Et per non perdere tempo uoglio andare a C. 2241. Quando comincia, etc. 394. cominciai ad hauere pẽsiero. 623. Ilquale infino nella mia pueritia C. ad amare. 836. Poi che a scriuere C. 2426. cominciando a riscaldare il Sole. 2127. cominciandole a toccare il uiso. 2115. cominciandosi a riscaldare. 1369. Auanti che cominciamo. 57. Et a carolare cominciando. 2411. Et tardi dello inganno cominciandosi ad accorgere. 332. Et cominceranne a bere un buon bicchier grande per uolta. 2014. Le cui parole cominciano. 2225. cominciarono ad aspettare. 609. C. a cantare. 2225. Comandò che cominciasse. 1489. Lodato il tuo nome nelquale cominciata l'habbiamo. 120. Et quella che C. hauea. 1379. C. fu a sollecitare. 2347. cominciatasi dal suo innamoramento. 846. Et C. da capo gli contò l'historia. 1118. cominciate uoi prima. 1479. Furone messe a tauola; et C. a seruire. 2400. Essi haueano cominciati gli studi. 2261. Ma torniamo a quello, che io cominciato hauea. 194. Che egli C. hauea ad appare a dipingere. 1415. Et a men dolersi hauea C. 2347. Habbiamo C. affare. 216. Si come Fiammetta ha C. 942. Da tutti fu C. ad udire. 1309 L'aurora cominciaua a diuentare rancia. 599. cominciauasi a leuare suso i fioretti. 1971. comiciò la peste. 31. C. a parlare. 45. C. Sorridendo. 59. C. così. 77. C. a cõfortare. 94. etc. cominciogli in cotal guisa a parlare. 1162. cominciolla a basciare. 1750. C. a battere. 2104. cominciollo a pregare. 373. cominciarongli addire. 1436. cominciorono a ragionare. 45. C. a carolare. 73. C. forte a piacere le etc. 125. cominciosi a dare buon tempo. 507. Et C. a spogliare. 864.

Incominciare. Intendo da una delle sue marauigliose cose I. 78. A questa hora giudico douersi le seguenti giornate I. 213. Egli è ben fatto, che tu incominci tu medesimo a uedere de fatti tuoi. 1067. Risurge; et da capo incomincia la dolorosa fuga. 1304. Et il Sole incominciando a intepidire. 2119. Che tu m'aspetti un'anno, et un mese, et un di senza rimaritarti I. da ꝗsto di ch'io da te mi parto. 2337. Prima con parole graui incominciarono. 424. Gli I. a ferire. 1242. Insieme I. a ragionare delle uirtu di diuerse pietre. 1714. Le monache I. a dargli noia. 620. La mortifera pestilenza nelle parti orientali I N C O M I N C I A T A. 14. Spinelloccio ripensandosi che dallui era la uillania incominciata. 1871. L'ordine dello I N C O M I N C I A T O sollazzo. 121. Lo incominciaua a mãdare uia. 823. I. a piagnere. 1022. I fiori s'incominciauano ad aprire. 601. Et appresso questo s'incominciò la qualita della predetta infermità a permutare, etc. 16. Con lieto uiso I. etc. 158. Così lieta I. a parlare. 226. I. addire. 1760. etc. incominciorono le genti andare ad accendere lumi. 118.

Rincominciare. Et non ueggendola R I N C O M I N C I A T O il pianto, entro in uno amaro pensiero. 1819. Et così detto rincominciò a piangere. 109. R. a piangere forte. 821. Et reintegrato tra loro l'amore R. Salabetto uitiatamẽte ad usare con lei. 1955. Et questo detto R. abastonarlo. 2100. Vinte da doppia pietà rincominciorono il pianto assai maggiore. etc. 1819.

C O M I N O. grano odorifero. Vo. Fr. et Te. Quãdo uoi fate pestare il C. 1886.

C O M M A N D A M E N T O. Vo. Sp. et Fr. Et fummi commesso con espresso C. 1456. Essi furono secondo il C. del Re menati. 1264. Per C. di lei. 73. Per C. della Reina. 1369. Sen=

za troppo ſolenne C.aſpettare.1439.Vdito il C.77. Sentẽdo
il C.uenuto.942.Secondo il C.hauto dal ſuo Signore.1486.
COMMANDATA l'hora dal Re.1264.COM
MANDATO alla ſua famiglia. 1298. C.alla fante.
1477. C.ad ogniuno.2380.

COMMANDO. Se eſſere apparecchiata ad ogni ſuo C.
809. Et cio che per me far ſi puo è al C.tuo.1940.

Commandare fece la cena. 1479. Il mio Signore mi com=
manda.2386. Che commandando io tutto'l mondo m'
ubidiſſe.702.commandãdolo la Reina.1132.Gli com=
mandaſſe, che al Re tornaſſe. 2131. Che la donna gli C.
256.Che il padre le C.1292.S'egli nol ti C.2387. Che uoi
coſa, ch'io far poteſſi mi commandaſte. 702. Ad ogni
ammenda che commandata mi fie, mi proffero etc.1663.
Coſi ha commandato Meſſer Domenedio. 817. Poi che la
Reina C.mell'ha.612.Haueano a Pietro C.1198.Et che per
uoi mi fie C.1938. Farebbe quello che egli commandaua.
2356.Vn ſtatuto che C.i.uoleua.1419.Quant'ella mi com
manderà.1635. Si come donna commanderete. 1673.
commandiamo,et uogliamo.70.commandò la Reina.
73.Pampinea fatta Reina C.68. Et uolto a parenti C. loro.
1047.C.ad uno de ſuoi famigli.1086.C.che fuſſe fatto mo=
rire.2304.etc.commandolle che non faceſſe.1374.com
mandorono, che alla naue le menaſſero.1168.
Raccommandare.al ſuo luogo.

COMMENDABILE. a Commendatione.

Commendare.laudare.Vo.La.et Sp.Et ſenza potere piu cõ=
mendar il luogo che commendato haueſſero. 1478. Vdendo
molto C.la chriſtiana fede. 859. Quantunque io l'habbia a
molti udito C.247.Vdito la donna di merauiglioſa bellezza
C.438.Vdendola molto C.1666. Gliel cominciò a C. 1536.
Da C.in ſi fatti caſi.1592.Et piu da C.che etc.2290. Mi pa
iono da C.2951. È ſommamente da C.etc.commendan=
do l'honeſta ſcuſa.2170. Poi ogni coſa C.2335.commen
dandoti di ſi alta impreſa.2241.Col commendarmi,la
mia beniuolẽza acquiſtare.1826. Queſto ordine commen
dorono.218.Di queſto il C.molto.2196.Sommamẽte il C.
601. Le ſue femine di cio la C. 414. S'io haueſſi degne lodi
da commendarti.1592. Alcuni hàn detto di commen=
darui.886. Quantunque molto tra ſe medeſima ne com=
mendaſſe la damigella. 505. Niuno non fu che la nouella
d'Emilia nõ C.1195.La ſagacità del Zima COMMEN=
DATA.716. C.l'uſanza.2189. La oratione per ſanta C.
da tutti.1504.commendata fu la nouella,etc.121.Hauen
do molto la donna C.2550.Era meritamente C.289.Donne
come i noi la pietà è C.coſi etc. 1294. Eſſendo ſtata la uen=
detta C.1755.etc. Et eſſere da uoi commendate quelle de
noſtri pari.2259.Tutti furono commendati.71. C. ſono
i theſori.2292.COMMENDATO il conſiglio di Pie=
tro.1962. Eſſendo gia i ſtato tutti commendato il ualo=
re,etc. 167. Hauete il ragionamento C. 592. Fu molto C.
1361.Senza potere piu commendar il luogo che C.l'haueſſe
ro.1478.Perche commẽdatol molto.1387.Et commen
datola molto.2191.Lui eſſer bello et ben fatto ſommamẽte
commendauano.1265. C. ugualmente gli huomini et le
donne.1694.Chi il commendò mai tanto; quanto tu il com
mendaui? 929.Piu i uoſtri conſigli commẽderà.2292.
Quantunque ſommamente la remiſſion delle offeſe com=
mendino.2139.Et molto la inuidia, che la tua uirtu por=
ta a Nathan commendo.2164.La grandezza dell'animo
molto commendò.1331. C.ciaſcuno la Reina.1966. Chi
il C. mai tanto quanto tu? 929. Appreſſo a queſto la C. di
meglio ſapere caualcare etc.530.commendola forte.163
C.aſſai della bellezza.1265.

COMMENDATIONE. Et dette alcune parole a lau=
de et a C.dell'agnolo Gabriello etc.1454.Dopò molte COM
MENDATIONI.568.Coſi dico io ſommamente eſſere
piaceuole et COMMENDABILE, l'ordine dato da
uoi.218. Vna coſa non meno COMMENDEVOLE,
etc. 2234.

COMMESSA ogni ſua podeſtà in Manouello.440. Senza
pro pianſe i peccati COMMESSI. 972. Per gli peccati
da me C. 1669. Per poterſi pienamente informare del fallo
COMMESSO.151.Da una parte la uergogna del fal=
lo C.etc.1232.Et piangere il peccato C.324. Et con ordine
l'ufficio C.ſempre etc.475.Io reggerò il regno C.784.

COMMESSARIO. Era fidel C. 947.

Commettere.Vo.Sp.Studiaua in C.tra amici male.84.Pen=
ſò quegli C.a piu perſone.81.La uoglio a te C.2240. Quel
difetto ſopplire; che hora per la uoſtra fretta mi conuien
C.i.incorre,o fare.2355.Allui la guardia delle ſue coſe ha=
uea commeſſa.1455. Come ſe contra natura un ſcelerato
male fuſſe ſtato commeſſo.i.fatto. 611.Hauete maggiore
peccato C.769.Ilqual ueramẽte lo micidio hauea C.Fũmi C.i.
impoſto.1456. Ma colui,che chiama; cõmette difetto,etc.
928. Per un peccato,ilquale uoi commetteſte.755.Si che
maggior peccato hauete cõmeſſo, che nella ſua dimeſtichez=
za non cõmetteuate.769. Allui la cura di tutta là noſtra
famiglia commetto. 69. Che pene ſi deſſeno di là per cia=
ſcuno de peccati che ſi commettono. 1669. commiſſe il
Re ad uno ſuo famiglio; che etc.i.cõmandò.213. La Reina
ad Eliſa C.che etc.1711. La ſua uita alla tortura C.i.diede.
648.Et tutta al uento ſi C.1176.Qual tradimento ſi C.gia=
mai degno di eterno ſupplicio; che etc.i. fu fatto. 2229.
Quel peccato commiſſi; ilqual ſempre ſeco tiene la gioua=
nezza congiunto. 382. Et come amico non come nimico.
C. 382.

COMMETTITORE. La diuina bontà è ſi fatta, che
ogni grandiſſimo peccato,quantunque da perfida iniquità di
cuore proceda, ſolo che buona et uera contritione habbia il
peccatore toglie uia et leua della mente del C. LA. COM=
METTITORI di ſi grande ecceſſo.435.

COMMIATO.licenza.Da lei preſo C. ſi partì.Chieſe dal
Re C.838. Preſo dallui C.1814. Domandò al Re C.2131.
Mi cõuien prendere C.2355.Senza chiedere C.269.Et brut
to C. datole. 663.
Accommiatare. Ad accommiatarlo non gli pareua far
bene.186.Tutti dallui s'accommiatarono.2356. Da eſſe
accommiatatiſi a loro altri piaceri atteſero.2417. Il pa=
dre da ſe gli accommiatò.i.licentiò PH.
ACCOMMIATATI. Montorono a cauallo, et A.
da Galeone caualcorono. PH.

COMMODO. Vo.La.Ma riſerbandoſi piu C.tempo. 950.

COMMOSSA.Quaſi l'ira d'Iddio a purgare la iniquità
de gli huomini con queſta peſtilenza C.intendeſſe.26.Perche
t'ha queſta parola commoſſo? 173.

COMMVN et commune etc. uedi a Comune.

Communicare. uedi a Comunicare.

COMPAGNIA. Vo.Go.et Sp.Buona et honeſta C. tene=
re.60. Con horreuole C. 404. Con quella poca C.410. Con

bella

bella C.427. Fatta amicheuole C. 959. Con inſeperabile C. 1080. Con grandiſſima C.1158. Con nobile C.2399. La C. de quali era continoua. 1876. Haurete da me buona et fidata C.1804. In C.d'uno ſuo figliyolo. 2260. Cacciati della C. 1922. Preſo un ſuo fidato C.

COMPAGNO. 950. Vo.Go. Ne piu forte ne piu fido C. 1166. Con un ſuo fido C. 2058. Con alcuni ſuoi fidatiſſimi COMPAGNI. 419. Cimone; ilquale con ſuoi C.in pregione hauea. 1162. Homai cara COMPAGNA di queſto picciolo popolo il gouerno ſia tuo. 591. Laquale ſi come leale C.625. A cui la C.diſſe. 623. Voi douete amoroſe dõne et COMPAGNE ſapere. 136. La precedẽte nouella care C.m'induce etc. 191. Homai care C. niuna coſa reſta. 213. cariſſime C.quantunque Philomena etc. 215. La giouane monacha tratta de morſi delle inuidioſe C. 2003.

Accompagnare. Vo.Sp. Non poſſo ne accompagnarui ne farui A. 2354. Noi t'accompagnaremo ad un caſtello, etc. 1209. Inſieme s'accompagnarono. 1408. Percio che io non poſſo accõpagnarui ne farui accompagnare. 2354. Che infin al caſtello l'accompagnaſſe. 1213. L'hebbe infino alla caſa accompagnata. 1147. Era l'Abadeſſa A.da un prete. 1997. I corpi furono alla chieſa accompagnati. 33. Diſſe a coloro che accompagnato l'haueano. 1298. Con lui ſi fu A.2132. Taluolta amendue accompagnaua a uedere le loro donne. 978. ACCOMPAGNATA. da ſuoi ſeruidori A.da cõpagni. 442. Et aſſai bene A. da dõne et da huomini. 1421. A.d'amariſſimi pẽſieri. 1841. ACCOMPAGNATI ſe ne tornorono a Roma. 1215 Da canti degli Vccelli A.infino nella ualle. 1486. L'Abate dal ſuo monaco ACCOMPAGNATO u'andò. 814. Da ſuoi molti amici A.di Rauenna uſcì. 1297. A.da Philomena et da Fiammetta. 2126.

COMPARATIONE. Vo.Sp. Oltre ad ogni C. 434. A C.di lui. 1458. Senza C.2155.

COMPARE. Vo.La.et Fr. Et quaſi di tutti quelli della contrada era C.o amico. 1441. Di uolere ſuo C.diuẽtare. 1518. Eſſendo adunque Rinaldo diuenuto C. 1518. La nouella del C.1663. Compar noſtro pietro. 948. 2110. Ho trouato piu miei COMPARI. 1735. Sotto la couerta del COMPARATICO. 1525. Non oſtante il C.1666.

COMPARIGIONE. et in Na. ſi dice la comparſa. Me ha fatto richiedere per una C.del parentorio per lo pericolatore ſuo al giudicio del fiſco. 1700.

Comparire. Per C. horreuole alla feſta. 179. Et uoleiui C. molto horreuole con la robba del ſcarlato. 1920. Si diſpoſe di C.i.di preſentarſi. 1421. Per la prima uolta compariate horreuole dinanzi alla brigata. 1910.

COMPASSI. miſure. Vo.Gr.Sp.Fr.En.et Go. Vna coltre lauorata a C.2353.

SESTA per lo compaſſo, o miſura. al ſuo luogo.

COMPASSION. Vo. Sp. Di ſe metteua C. nell'altre. 2000. Da C.unite. 937. Che m'ha fatto di lui hauere grandiſſima COMPASSIONE. 173. Hauere di lei C. 1422. Pieno di C.276. Cacciata la C.1817. Di che portorono pari C.2262. etc. Hauendo Emilia la ſua COMPASSIONEVOLE nouella fornito. 526.

Compenſare. Con doni fuſſe la ingiuria fatta da C.1270.

COMPENSO. rimedio, o prouedimento. Et non prenderſe per noi alcuno C.47. Alla conſolatione di lei quello C. metteſſero, che per loro ſi poteſſe il migliore. 437. Ci trouaremo buono C.458. Et io, quando per uoi dall'incominciata follia rimaner non ſi uoleſſeno, prenderò in queſto mezo altro C. accio che il uoſtro honore per uil cagione non diuenti minore. etc. PH.

Comperare. Vo.Sp. Egli uoleua C.un podere. 2004. Che prima le fanno aſſai piu care C.2371. A C.et a uẽdere. 2109. Doue per C. caualli era andato etc. 352. Per andare comprando terra.i. terreni. 2005. Andato là doue il peſce ſi uende; et C.due groſſiſſime Lamprede etc. 2080. O, io mi comperai un gallo delle lire cẽto. 1363. Fatti danari comperarono una Saettia. 982. Et COMPERATE da uenti botti da olio. 1950. Bruno COMPERATI i capponi. 2014. comperato hebbe il palafreno. 712. Et C.un fiaſco d'una buona uernaccia. 1775. Et a danari uendeuano et comperauano. 131. Che comperi capponi et altre coſe. 2014. comprò un legnetto ſottile da ſcorſeggiare. 296. C.una libra di galle. 1775. C.una poſſeſſione. 2216. Ma niente C.la mattina. 313. De quali credendogli Turchi alcuni ne C.1272. Et molte dell'altre ſopra quelle cõprorono. 270. Ricomperare. Perditione dell'anima mia, laquale il mio ſaluatore ricomperò col ſuo precioſo ſangue. 96. A Firẽza tornandoſi gran parte delle loro poſſeſſioni ricomperorono. 270.

RICOMPERA. Ricompereuole, etc. al ſuo luogo.

COMPERATORE. Vo.Sp. Et truouato C. del ſuo grã legno. 296. Et ſe uendere la uoleua, nullo C.di eſſi migliore ſe ne truouaua. PH.

COMPETENTE. buono, o commodo. Tempo accio C.FI.

Compiacere. Vo.Sp. Ma diſpoſta p picciol pregio a C.a qualunque huomo. 312. A douerui in coſa alcuna C.mi diſpoſi. 905. Et per forza ti conuerra C.al uolere loro. 2338. Io ſon diſpoſta da douere loro del mio amore C.1978. S'ingegnerebbe a compiacergli. 2380. La pregò; che le doueſſe piacere d'hauere pietà di lei et in q̃ſto ſuo deſiderio di C.1592. Mi recherei a C.2201. Sete ſtato pronto a compiacermi. 2168. La donna hauendo di ſe a Tebaldo compiaciuto. 744.

COMPIETA. In ſull'hora della C.687.

COMPIMENTO. Vo.Sp. Daremo al noſtro amore intero, et piaceuole C.709. C.de l'opera. 670. Accio che io poteſſe COMPIVTAMENTE fare. 285. Penſa di fare C. quello; che etc. 1864. Allaquale quãtunque per tutti fuſſe C.riſpoſto. 1970. C. mettere in ordine ciò che etc. 2325. Fa C. quello; che il tuo et mio Signore t'ha impoſto. 2387. Lo fece ammaeſtrare C. 135. L'aperſe la ſua intentione C. 1339. etc.

Compire. Et non alcuna altra lana tutta la tela doueſſe C.i. finire. 1052. Egli non ſi compie il quarto anno dal di del ſuo primo innamoramento. 1146. Accio chell'uſanza di lui compieſſe. 2367. Affermãdo di hauere una donna per moglie la piu COMPIVTA di tutte quelle uirtu etc. 529. Perche io per ben dire la nouella C.i. integra. 1440. Eſſendo la nouella compiuta. 941. Allaqual feſta, accio che C. fuſſe etc. 394. Appena di naſcõdere C. s'era; che etc. 1206. Niuna altra coſa ti mancaua ad hauere COMPIVTE eſſequie. 935. O leggiadrie C.2412. Non erano anchora quattr'hore compiute. 1153. Diletti etc. et per hauergli coſi COMPIVTI in queſto. 1633. In Siena due gia per età C. huomini.i.fatti. 2018. Che piu COMPIVTO huomo, et piu corteſe, etc. 1333. Et nõ hauẽdo Bruno anchora compiuto

di darle, etc. 1779. Voi non haurete C. di dire una nouella. 76.

COMPONITORI delle leggi. 1548.

Comporre. Vo. La. Quasi de gli atti de gli huomini douesse le medicine, che dar douea a suoi infermi; C. 1876. Come le donne gia mi furono cagione ad aiutarmi a C. mille uersi. 901. Della ingiuria etc. accioche da te apparando io possa la mia patientemente C. i. comportare. 201. Et haueua una greca uecchia maestra di compor ueleni. 987. Et saprei sotto altri nomi comporla et raccontarla. 2031. compose il corpo sopra quello, et al suo cuore accostò quello del morto amante. i. acconciò. 938. C. di douergli dare cinquecẽto fiorini d'oro. i. s'accordò. 1393. Et fattolo sentire a Giannole C. cõ lui; che quando un certo cenno facesse; egli uenisse. i. ordinò. 1240. Fu alcuno; che C. questa canzone; laquale anchora hoggi si cãta. 1024. Che alla Niuetta l'acqua uelenata composta hauea. 988. Andreuccio udendo questa fauola cosi ordinatamente COMPOSTA da costui. 323. Doue uoi tutti glialtri uederete co uisi ben COMPOSTI. i. fatti. 1416. Et d'alcuni pini si ben C. et ordinati. 1474. Et hauendo col prete di la entro composto cio che far uoleua. i. ordinato. 1557. (Si come C. insieme haueano). 1922. Come la donna C. hauea. 1749.

COMPOSITIONE. Fe la mattina d'una sua certa C. stillare un'acqua. 1098.

Comportare. Che comportar potessero acconciamẽte le spese. 1433. Non haurebbe potuto C. i. sopportare. 298. Non potendo cio C. 773. Le sue fatiche partirono, che egli le pote C. 630. Che io possa C. la ingiuria. 741. Fusse grauissimo a C. 2072. Essendo oltre modo graue a C. i. a tolerare. 2239. Ilche lietamente comportarete. i. sopportarete. 2298. Piu non intendo comportargliene. 672. Che essi patiẽtemente comportassero il stato pouero. 486. Rispose Messer Torello, io non so come io mi comporterò il dolore. 2337. Patientemente la sua pouertà comportaua. 1317.

Comprendere. conoscere, o. intendere. Ilqual per quel poco che comprender pote. 737. Et uoi similmente il potete C. 47. Ne potendo per estimatione marineresca C. 405. Vi sia leggier C. il mio disio. 1005. Non potendo C. ne intendimento ne frutto alcuno. 2098. comprendẽdo per le parole di Nuto, che etc. 615. Ottimamente la donna C. 1114. Non solamente la potenza d'amore comprẽderete. 1976. Io comprendo, et uoi similmente potete comprendere. 47. Et come uoi potete uedere; io C. in tal guisa etc. 1114. Et bene ogni cosa COMPRESA, fermò il suo consiglio. 844. Se io bene la intẽtione di tutte compresa. 146. Chi haurebbe cosi ogni cosa C.? 768. Et molto ben comprese l'Abate. 149. Assai ben compresero l'ammaestramento del padre loro. 487. Concio fusse cosa che l'aria tutto paresse dal puzzo de morti corpi, et delle infermità, et delle medicine COMPRESO, et puzzolẽte. i. occupato. 25. Che per la sua confessione compreso hauea. 115. Ilquale oltre a quello, che C. hauea per le parole del caualiere. 162. Hauendo per alcuna parola di Corado C. qual fusse l'animo suo uerso i colpeuoli. 373.

COMPRESSA. i. grãde in tutte le fattezze. Era una giouane C. di pel rosso, et accesa. 1336.

COMVNE. Vo. La. Fr. Sp. et En. sono alcuni che usano di scriuere questa uoce con duo m. et sopra cio uarie sono le openioni, pur io sempre con un solo m, la scriuerei, et il simile dico del uerbo comunicare, etc. Si come di comun padre essi pari cõpassione portò. 2262. O cagione di C. morte. 18. La facessero ritornare di C. consentimento. 157. Et al ben C. ciascun riguardando. 1549. Lequali il ben C. riguardando in tutte le cose. 2091. Fece ogni suo thesoro C. 2309.

Et per lo Sost. Vn fondaco tenuto per lo C. o per lo Signore della terra. 1927. etc. Non posso però le leggi COMVNI delle madri fuggire. 1327. Insieme a piaceri C. si congiunsero. i. carnali. 1053. Dellequali alcune cresceuano come una COMVNAL mela. 16. C. dimestichezza mi ci è paruta uedere. 2409. O quanto misero è colui, che si C. cosa come è la morte li manca al suo bisogno PH. Che p tutti COMVNALMENTE si usauano. 2185.

Comunicare. Vo. La. Per lo C. insieme. i. praticare, o conuersare. 18. Senza C. ad alcuno. i. parlare, o dire. 2159. Fatto liberalissimo a C. il suo patrimonio. i. far comune. 2313. comunicarsi, et confessarsi prima. 1555. Di li a poco si comunicò. i. prese il sacramento. 114.

Raccomunicare. fare comune. Et non essendo tra noi due niuna altra cosa, che le mogli diuisa che noi quelle anchora raccomunicamo. 1873.

COMVNQVE. Egli s'acconcierà C. noi uorremo. 624.

CON lui insieme. 135. Con esso lui. 252. Con esso lei. 1862. Con meco. 586. Con teco. 532. Con ben cẽto fiorini. 236. Con libri. 116. Con le parole. 117. Con ogni arte. 133. etc.

Et replicata per ornamento. Da un medesimo creatore con uguali forze, con uguali potenze con uguali uirtu create. 928. Il santo frate con buone parole, et con molti essempi confermò la diuotione di costui. 667. etc.

CONCAVA. O quanto glie a temperare la sete dolce l'acqua della fonte presa et del riuo con mano C. FI.

Concedere. Vo. La. Vn picciolo dono che io ti dimãderò C. mi uogli. 779. Tito senza alcuna sospitione fatto feruentissimo a C. la propia sorella p moglie a Gisippo. 2313. Ma posto pur che in questo sia da C. cio; che etc. 768. Dico che è da C. 2094. Ilquale (se a Iddio piace) ne conceda a noi. 1661. Ilquale prima che io le C. breuemente, etc. 2417. concedasi. 2424. Essendo ogni cosa piena di que fiori, che concedeua il tempo. 602. Io non so come Domenedio mi si concederà, che io possa etc. 741. Questo C. ciascuno. 768. Di leggier si cõcederebbe da tutte cosi essere uero. 2094. Et il cõcedergliele non le parea far bene. 808. Et a uoi è assai leggiera a concederlami con pace. 1151. Quello ti concederò, che forsi alcun'altro non farebbe. 2207. Et concedesi questo tanto; che etc. 46. Et piu uolte pregò Iddio, che gratia gli concedesse di potere degni meriti rẽdere. 470. Il conte liberamente gliel concedette. 491. Tu hai il tuo corso finito; et di tale, come la fortuna tel C. ti se spacciato. 435. Infino allhora della cena libertà C. a ciascuna. 1966. La Siluestra cõ le conditioni date dallui il C. 1074. Iphigenia a Cimone concedetteno. 1152. Senza dire mai di no di me stessa gli cõcedeua intera copia. 1425. Per ultimo don mi concedi. 939. Per questa uolta il corpo, ma non l'animo gli C. 2208. Et se questo cõcedono le leggi. 46. Senza ch'alla mia penna non dee essere meno d'autorità conceduta che sia al pennello del dipintore. i. data. 2420. Gli hauea questa gratia C. 2183. Che mai a te C. l'hauesse. 2274. Et l'amare lagrime de lor congiunti fussero concedute. 32. Che nõ bastan doui le bellezze che dalla natura C. ui sono. 402. Questo priuilegio gli hauea conceduto. 531. Ogni piacere gli hauea

di se

di ſe C.1425. Ogni ragionare è C.1469. Se mi fuſſe ſtato C.874 .Hauea a Cimone l'acquiſto C. 1153. Non ui ſara C.2259. etc.

CONCETTO. generato. Coſi ſauiamente era da ſpegnere per honore di lui il mal C.fuoco.166.Ma per ſoperchio amore nella mente CONCEPVTO.2.Ma poi che a Catella parue tempo di douere il C.ſdegno mandare fuori.732.Gia il ſuo deſiderio hauendo con gli occhi conceputo ſimilmente di lei s'accorſe.i.conoſciuto.1995.

CONCESSIONE.Fatta adunque la C.dal Soldano.562. Donna per C.fattami dal Papa io poſſo altra donna pigliare. 2392.

CONCHE. Di ſcoglio in ſcoglio marine C.con un coltellino dalle pietre ſpiccando. 1254.

Conchiuder.Venuto al C.della nouella.873.conchiudendo impoſſibile eſſere il poterſi diffendere dallo ſtimolo della carne.2001.a tutti narrò C.che al gentilhuomo etc.2369.

CONCHIVSIONE. Nella C. dellaquale ſi contiene un coſi fatto motto.i.nel finire.1432.Giannotto, ilquale aſpettaua dirittamente contraria C.a queſta.134.

Conciare. Io ti farò C.in maniera.i. punire.1400.Da neceſſità conſtretto ſi diede a C.uccelli.i. gouernare.2340. Come egli mi concia Iddio uel dica per me.i.tratta. 588. Egli la conciaua come Iddio uel dica.i.batteua.104.

Acconciare al ſuo luogo.

Racconciare. Et trouò la donna che anchora cōpita di R. i ueli in capo.1863.Quiui la loro naue fecero R.tutta.P H. Et ogni coſa RACCONCIA come truouato haueuano 1451. Hauendo la donna ogni coſa racconcia nel paeſe.i. raſſettata, racquetata.849.Il tempo ſi R.i.ſi raſſerena.P H. Queſti hauendo racconciato il forte arco. A M. Et quiui da una uecchia, procacciato quello che biſognaua racconciò il farſetto a ſuo doſſo fattol corto. 550. Il tempo non ſi R. prima, che eſſi l'ultime delettationi d'amore conoſciute; etc.i.raſſerenò.1277.

CONCIO.in aſſetto.Et ueggēdo l'Angiolieri in C. di caualcare diſſe.2022.Coſi rabbuffato et mal C.come era. 2088. In C.uerrà a fatti noſtri.i.a cōmodo. 1103. Se egli ſi uorrà a buon C.da me partire.i.con buon accordo.1229. Che per amore i ſon C.come tu uedi.i.trattato. P H.

CONCIO FVSSE COSA che l'aria pareſſe dal puzzo etc. 25. C. che tutte le donne carolare ſapeſſero. 73. Percio C.che, oltre al digiuno,etc.98.C. che il diſpiacere et la noia etc.153.C.che eſſo là ſimilmēte andaſſe.277.CONCIO SIA COSA che a me paia etc. 2418. C. che le buone parole etc.199.C.che amendue etc.480.C.che gli amici etc. 2288.

CONCISTORO. Et gia l'hora uennta del douere a C. tornare. 1369.

CONCLVSIONE. Vo.Sp.diſopra a conchiuſione.

CONCORDIA. Vo.La.et Sp.Rimaſero in q̄ſta C.1239. Ma con continoua honeſtà, continoua C. 2409.Et ſe n'andorono di C. a caſa di preſtatori.1114. Di douere i fratelli riducere a C. con Aldobrandino. 787. Vennero a C.di douerla donare a Federico.1256.Coſi adunque in C.fatta ſpoſare la giouane.1292. Ma cō conſentimēto CONCORDI, tutte diſſero.61.Diuerſe imaginationi CONCORDEVOLI a ſuoi diſij A M.

Concorrere.Et tutti in una ſentenza concorrendo.2189. Et quaſi ogni hora concorreua.37.Allui per loro ſecretiſſimi et ardui biſogni concorreuano per conſiglio. 2095. Et huomini et donne concorſero a uedere i due amanti. 1264.cōcorſeno tutti al caſtello.1453.Et CONCORSO tutto il popolo della città alla caſa.228.

CONCVPISCENZA. Ne prima ueduta l'hebbe, che egli fieramente aſſalito fu dalla C.carnale.148.Quātunque liete nouelle, et forſi attrattiue a C.dette ci ſieno.2408. Alle loro diſordinate CONCVPISCENZE.A M.Si uergogna di CONCVPISCEVOLI pēſieri hauti A M. Il CONCVPISCEVOLE appetito hauendo deſto nella mente.258.Et raffrena il C.appetito.2264.Che le uiuande groſſe et i diſagi tolgano del tutto a lauoratori della terra i CONCVPISCCELI appetiti.611.

Condannare, et condennare.Vo.Sp.Et ſiete per cōdannarlo. 782. Che come colpeuole, ne douea piu toſto eſſere condannato. 798. Et eſſendo dopò alcuni di dal capitano C.che per la terra fruſtato fuſſe.1282. Nella teſta il condannò.1011.Per certo non condennare, ma commendare ſi dourebbe. 1550. Doue io truouai molti compagni a quella medeſima pena CONDANNATI che io ſono. 1671.Alla fine conoſcendo Ruggieri eſſere innocēte,C.i preſtatori, che inuolata haueano l'arca; in dieci once, liberò Ruggieri.1120.Piero CONDANNATO, eſſendo da famigli menato alle forche. 1284. Et eſſendo come malioſo C.al fuoco.1987.Ilqual guardando nel uiſo il miſero C.ſubitamente il riconobbe eſſere Giſippo. 2304.

Condire. Vno capuccio ſopra ilquale era tanto untume, che haurebbe condito il calderon d'Alto paſcio, prou. 1449. Et ſi per le parole uoſtre lequali ſono CONDITE di tanto ſenno che etc.1897.

Condeſcendere. Mi piace di C. a conſigli de gli huomini. 2286. Et doue tu condeſcenda piaceuole a prieghi miei. 2275. Se l'huomo è adunque di maggior fermezza; et nō ſi puo tenere, che non C.etc.533.

CONDITIONE.qualità o ſtato.Vo.La.et Sp.Che meglio conoſceuano la condition di colui etc.337.Non ſarà di genti di ſi alta C. come coſtoro furono. 1013. Vna giouane aſſai bella et leggiadra, ma di picciola C. et di pouero padre figliuola.1051. Huomini ritroſi et di mala C. et disleali.82. Huomo quanto alla natione di uiliſſima C. ma per altro da troppo piu etc.634.Il conoſcimēto della ſua infima C.2236. Che la mia C.et oltre a queſto la uoſtra nō conoſceſſi.2253 Che i ſuoi huomini peſſimamente ſi contentauano dalla ſua baſſa C. 2385. Signor mio ſempre conobbi la mia baſſa C. alla uoſtra nobiltà in alcun modo non cōuenirſi.2393.Sdegnando la uiltà della ſeruile C.369.Si diſpoſe uolerſene andare allui, credendone la ſua C.migliorare.2019.Et feceui inuitar Ciſti; ilquale per niuna C.andar ui uolle.i.patto, o modo.1387. Ne di pattuire ſotto alcuna C.cō alcuno la ſua caſtità. 2206. I due caualieri inteſa la dura C. poſta nelle due quaſi impoſſibili coſe. 841. Pienamente s'informi delle CONDITIONI et del ſtato del paeſe.i. qualità. 390. Io ti richieggio per Dio; chelle C.poſtomi per gli due caualieri che ti mandai tu le ne oſſerui.i. patti, o conuentioni. 855.La Silueſtra hauendo un poco compaſſione di lui con le C.date dallui il concedette. 1074.

Condolere.Vo.La.De figliuoli morti ſi condoleano.2390 Et forte di cio condolendoſi gli pregò; che etc.437.

Conducere. Vo.La. Laquale ad altrimenti fare la poteſſe C. 785. Conuenirgli molta cautella hauere a uolere quelle coſe

potere C.a caſa ſua.308.Come una di queſte ſantuzze fuſſe
dall'inganno d'uno ſuo amante prima a ſentire d'amore il
frutto condotta;che i fiori haueſſe conoſciuti.717.Ad uno
belliſſimo palagio gli hebbe condotti. 601. Che eſſi quiui
dinanzi allui a tal atto non ſi doueſſeno eſſere C.,1659. Che
ella non una uolta, ma molte hanno ad infelice morte glia=
manti C.2275. Con ingegno a caſa ſua gli hauea C.2320.
Et al buono albergo l'haueano condotto.256.Che la for=
tuna m'habbia C.in parte etc.2268. La ſciocchezza di buo=
no ſtato in miſeria altrui conduca.137. Laquale accio per
prezzo ſi conduce.1686. Infino allo inebbriarſi beuendo il
conducea.,1536..Et egli ui conducerà in parte; doue
uoi albergherete aſſai cõuenientemente.2319. Vno ſpaghet=
to etc.et l'altro capo mandatolo ſopra'l palco conducerlo
al letto ſuo.1607.Ciaſcuna donna die eſſere honeſtiſſima; et
la ſua caſtità, come la ſua uita guardare, ne per alcuna
cagione a contaminarla conducerſi.1686. Che a Pauia et
al migliore albergo gli conduceſſe.2325. A ſcriuerla mi
conduco. 13. Et di quindi di marina in marina la con=
duſſe infino a Trani.308.Affare un'acqua mortifera la C.
i.induſſe.987.Lui alla ſua caſa cõduſſero.786.Dopò molti
preghi la cõduſſeno addire chi ella fuſſe.i.induſſeno.363.

CONDVCITORE. Eſſendo io ſtato di uoi ne proſpere=
uoli paſſi C.PH.

Confare.Come ſi conuiene o ſi confa a te hoggi mai maturo
il carolare? LA. Et donatile doni, quali allei ſi conface=
uano.i. conueniuano.1192. Et quelle gratie rendute al Re
che a tanto dono ſi C.2137. Ella per la ſua uirtu ſi confa=
rebbe a maggiore principe, che io non ſarò mai PH.

Confermare. Et appreſſo nella dignità il confermi. 275.
Et con buone parole et con molti eſſempi confermò la di=
uotione di coſtei. 667. Con molte altre parole la ui C.ſu: et
fece la fede maggiore.728.Vi chieggio un dono, ilquale uo
glio, che mi ſia confermato etc.219.

Riconfermare.Pienamẽte tutti gli uffici da Pampinea dati
riconfermò,et diſpoſe quello che fare ſi doueſſe.214.

RICONFERMATIONI.La donna udendo queſto,
et dopò mille R. fattele dal Zeppa; etc.1870.

Confeſſare.Vo.Sp.et Fr.Et che peccati hai tu fatti; che tu ti
uuoi C? 1555.Parecchie tratte delle buone gli fece dare con
animo di fargli C.cio, che coſtoro diceano.238. Egli è ſtato
ſi maluagio huomo; che non ſi uorrà C.90.etc.Et s'egli pur
ſi confeſſa, i peccati ſuoi ſono tali ec. 91. Che ſono paſſati
otto di; che non mi confeſſai.94.Vna uolta mi C.758.Ma
il uero confeſſando prima. 924. Et di uolere piu toſto la
uerità C.con forte animo per amore morire: che etc.1421.
È tanta la miſericordia d'Iddio; che confeſſandogli,egli
e perdonerebbe liberamente. 108. Veggendo uno in caſo di
morte confeſſandoſi dir coſi.111.Il prete uenne, et uden=
do dalla donna, che confeſſar ſi uoleua,le diſſe.1557.Diſſe
quando gli piaceſſe dallui ſi uoleua C. 653.Di non uolere in
ſua preſenza C.di conoſcerlo.581.Che tu medeſimo confeſ
ſarai eſſere il uero.538. Padre la mia uſanza ſuol eſſere di
confeſſarmi ogni ſettimana. 94. Tutti inſieme confeſſa=
rono, eſſere ſtati coloro che Tebaldo ucciſo haueano. 783.
Quaſi ad una uoce tutti ſi C.prigioni.i. affermarono.1150.
Alla donna uenne deſiderio di confeſſarſi dallui.800.Vole=
ua andare la mattina, della Paſqua alla chieſa et C. et com=
municarſi.1555. Signor mio io ſon preſto a confeſſarui il
uero.238. Non ella confeſſaſſe coſa per laquale allui con=
ueniſſe farla morire.1422.Et confeſſaſſeſi dal capellan lo=
ro, o da qual prete, che il capellano le deſſe.1556.,Che ſen=
za alcuna pena ſentire tu confeſſaſſi quello;che tu non feſti
giamai.2305.La morte di Tebaldo è ſtata prouata da fra=
telli addoſſo di Aldobrandino; et egli l'ha confeſſata.751.
Che mi ſarei C.da lei.1351.La mattina che C.s'era etc.1566
Ma cio far non poſſo ſe uoi nol confeſſate.1423.Il doman=
dò quanto tempo era, ch'egli altra uolta confeſſato ſi fuſ=
ſe.94.Il ſanto frate che C.l'hauea.114.Voi medeſima gia C.
l'hauete.769.Et eſſa quello hauendogli C.che acconciamente
negare nõ poteua.864.Et uergognatoſi alquanto del peccato
de la fortuna CONFESSATO quello eſſere uero, che
dicea Phineo; preſtamente ſi fe ritornare a caſa.1289.Vden
do le coſe che egli confeſſaua d'hauer fatto.113.Ti ſareſti
aueduto di cio, che ella ti C.coſi eſſere il uero,1569.Et ueg=
gio poi che ſi ſpeſſo ti confeſſi.95.Certo io cõfeſſo, che eſſi
con maggior forza ſcuotano i pellicioni.1835.Sẽza ch'aſſai
ſono di quelle ſettimane che io mi C.piu.94.Io mi C.d'eſſere
peſato etc.2428.Hora ueramente C.io come etc.1656. con
feſſò Bernabo coſi eſſer fatta la camera, come diceua. 543.
Diuotamente ſi C.518. Non diceſti coſi et coſi al prete,che ti
C? 1567.Ilquale eſſaminato C.ſe hauerlo occiſo.2304. Io li
conoſco; et confeſſoui, che io feci male. 668.

CONFESSIONE.Vo.Sp.et Fr. Ser Ciapelletto con una
falſa C. inganna un ſanto frate.77. Secondo che per la ſua
C. compreſo hauea. 115. Et morendo ſenza C. niuna chieſa
uorrà il ſuo corpo riceuere. 90. CONFESSORE et
conſigliere quaſi della maggior parte delli huomini et delle
donne. 948.

Confettare. Vo. La. Comperò una libra di galle, et fecele
C.in aloe patico freſco.1775. Beuendo et confettando ſi
confortauano.i.mangiãdo confetto.1937.Poi che habbiamo
beuuto et confettato fatta una danza etc.1886.

CONFETTO.Vo.La.et Te.Oime diſſe Ferondo, tu di ue=
rò; Et la piu dolce ella era, et la piu melata che un C.818.
Et quando tempo le parue trattonelo con alquanto buon ui=
no et di C.il ricõfortò.306.Doue di finiſſimi uini,et CON=
FETTI. feceno recare. 209. Venne il diſcreto ſiniſcalco;
et loro cõ precioſiſſimi C.et ottimi uini riceuette.602. Doue
con freſchiſſimi uini et C. la fatica del picciolo camino cac=
ciata uia,etc.1677. Con C. et altre buone coſe ſi cominciò a
confettare accio che etc.957.Scatole di uari C.piene.1540

Conficcare.etc.al ſuo primitiuo Ficcare.

CONFIDENZA. Vo.La.Sotto la particella Fede.

Confidare. Sotto all'infinito Fidare.

Confondere.Vno buon huomo confonde con un bel detto
la maluagia hipocriſia de religioſi.166.

CONFORME. Vo.La.et Sp. Fatto C.a quello che ſempre
gli Agolanti hanno fatto et fanno.266.Et fu la fortuna C.
al ſuo appetito in queſto modo.1336.Solamente che huomini
fuſſero CONFORMI a loro coſtumi.2260.

Confortare. Vo.Fr.et Sp.Stimando eſſere coſa ottima il cie=
labro con cotali odori C.i.reſtaurare.25. Non mi puo altri
che tu C.i.conſolare.1679.Che ella nel C.lui a bere,non be=
uea percio ella mai.i.eſſortare. 1537. Voi ſiete giouani; et
doureſte l'altre C.i.rallegrare.2249. (doue tu ti uogli C.)
2241.Si cominciò a C.i. conſolare. 2350. Parue allhora a
Tebaldo tempo di paleſarſi; et di C.la donna.775.Il Re Pie
tro ſentito il feruente amore portatogli dalla Liſa lei con=
forta.2233. Et col dir toſto alquanto mi C. 1680. A cui il

Re le

Re le commendò molto confortandolo a maritarle.i. eſſortandolo. 2224. Et prima che quindi ſi partiſſono, a cio confortandogli il podeſtà modificarono il crudel ſtatuto.1426.confortandole a conſeruare caſtità. 414. confortandolo al ſeruigio d'Iddio.869. La giouane confortandoſi et facendo nodrire il figliuolo.1292. S'ingegnò di confortarla.937.Non reſtando di conforrarlo. 1319.i. conſolarlo. S'ingegnaua di C. 2267. Si come pietoſa di me infin qua giu uenne a ſcuſarſe, et a confortarmi. 1803: Come ſeppero il meglio la confortorono.437. Il C. a tor moglie.2262.Alquanto ſi C.1936.La Liſa da capo pregando molto,et promeſſogli di confortarſi, diſſe,che ſi andaſſe con Dio.i.rallegrarſi.2241. Ma molto meglio e a confortarti.1038.Andaſſe da ſua parte dallei et la confortaſſe.i. ſalutaſſe.2246.Il pregò che ſi C.i.conſolaſſe.2249. Quantunque da ſciocca ſperãza un poco confortata fuſſe.1841. Et poi che alquanto C. l'hebbe. 2238. Et da tutti CONFORTATA al negare.1427. Et CONFORTATALA alquanto.814.confortateui, ſtate lieto, uoi ſiete in caſa uoſtra.259.Et percio prendetele et C.2144.confortati; tu ſe in buon luogo.2182. Che da donne, che ſue parenti erano; fu uno di aſſai confortato.718. Il frate pur il confortaua di dire.109. Ma in ſeguire cio in tutti i ſuoi piaceri il C.1147.Con parole gli C.1006. Et confortaualo, che d'aguato uſciſſe. 1716. Si; che io conforti l'anima mia.1678. Et con ſecõde dimoſtrationi chi gli uede confortino.1028.Et lui con ogni ſapere cõfortò nel ſuo proponimento.2175.La cameriera C.la donna.1630. Aſſai famigliarmente il C. 276. Gli C. a uendere quel poco che rimaſo era loro. 269.etc.

Riconfortare. Ma poi riconfortandola le donne, etc. 1079.Et un'altra uolta beuendo, et confettando, ſi riconfortorono alquanto.1937. La donna fece ſembiante di riconfortarſi alquanto.666.Quando la fante l'udì parlare, quaſi tutta RICONFORTATA ſalì ſu per la ſcala.1854.R. la donna con un poco d'acqua freſca. 1857. Et per queſto eſſendo ella riconfortata tutta.412. Iphigenia da molte nobili donne di Rhodi fu riceuuta; et R.ſi del dolore hauuto della preſura, et ſi della fatica ſoſtenuta del turbato mare.1159. Et con buona ſperãza RICONFORTATALA ſi partì.778.Perche prima, come pote il meglio RICONFORTATASI, etc.367.Et quiui con uiuande et con ripoſo RICONFORTATE le donne, etc.411. Rinaldo, tutto della caldezza di quel bagno RICONFORTATO, da morte a uita gli parue eſſere ritornato.255.Che io dalla uoſtra pietà R. poſſa dire, etc. 703.Et con una coſa, et con un'altra R. eſſendo la pena alleuiata, s'uſcì della camera.1651.Appreſſo queſto fatto uenire de lumi, et uino, et confetti, et alquanto RICONFORTATOSI, etc. 1481. Ma con lieta riſpoſta, et piena di gratia riconfortcrete gli ſpiriti miei.705. Cõ alquanto di buon uino, et di confetto il riconfortò.306. Et loro con precioſiſſimi confetti, et ottimi uini riceuette,et R. 602.La donna cio credendo, alquanto ſi R.1840.

Sconfortare. Nobile donna non ti S.1152. Madonna non ui ſconfortate prima che ui biſogni.458.

CONFORTO. Et quantunque il mio ſoſtenimento o C. che uogliam dire. 5. Et tardi con dolci parole leuatoſi a ſuo C.939. Tito, ſe tu non foſſi biſognoſo di C. come tu ſe; io etc. 2270.Con belli motti recare gli animi a C.193.Doue io rigido et duro iſtaua a tuoi CONFORTI, hora etc. 134.Et ſoſpinto da C. di coloro; liquali gli pareua, che da carità moſſi parlaſſero.338.Et dall'altra parte i C.di Giſippo ſoſpingendolo.2277. Deſiderino adunque gli huomini la moltitudine de C.li turbe di fratelli etc.2313. Il padre et la madre doloroſi di queſto accidẽte con C.continoui,et con medici et con medicine etc.i.rimedi o ſoſtanze. 2237. Ma pur Amore,ilquale buono CONFORTATORE et grãde maeſtro è di conſigli.1641.In guiſa di C.778. Ne uoglio che uoi diciate il noſtro cittadineſco prouerbio;che a CONFORTATORI e non duole il capo. ben ſo io dal confortare all'operare è gran differenza, et doue l'uno è molto ageuole, l'altro è malageuole ſommamente etc. douete anchora ſapere; che ſe de conforti non ſi deſſero, molti per cattiuità d'animo nella miſeria uerriano meno E P. Alcun piaceuole odore o CONFOTATIVO. P H.

SCONFORTO. Per non eſſere cagione d'alcuno S.a Gabriotto. 1035.

CONFVSIONE. Vo.La.et Sp.Senza C.ſi poſſa comprendere. 44. Rinaldo rimaſo di ſi alta impreſa CONFVSO. 1426.

CONGEDO. Licenza.Ne da Diana mi fu dato C. come a Caliſto A M. Et nel P H. in molti luoghi.Lui parue di partirſi, et uolendo prendere C.da giouani et. La giouane ha a te la ſua ghirlãda donata quaſi in luogo d'ultimo C.et quelle ghirlande donandoti ultimamẽte t'ha meritato etc. et fatta la debita reuerentia al padre,et preſo C.dalla madre etc. Mandò addire al Re; che egli ſi ne uoleua col ſuo C.tornare a Marmorina etc. Io non poſſo quel ch'è mio donare ſenza C.etc. Et quiui peruenuto dall'Ammiraglio preſe C. etc. Et preſe dallui C.etc. Diſideroſo di uedere loro caſe, cercarono C.ilqual il Re lieto concedette etc.

Congiungere. et congiugnere. accompagnare che per punto di Luna et per iſquadri di giometria ſi cõueniano tra uoi et me C.i pianeti.588.Li quali amore uiui nõ hauea potuti C.la morte cõgiunſe con inſeperabile compagnia.1080. Si congiugnerà la mia anima con la tua.936.Si cõgiunſe con loro.1714. Et con l'altro eſſercito de Chriſtiani ſi C. 2239.Inſieme ſi cõgiunſeno.1053. Pampinea laquale ad alcuno di loro per conſanguinità era congiunta. 62. Era la camera di Tito a quella di Giſippo C.i.propinqua.2280. Come che delle altre alcune fuſſero parenti, congiunte ad alcuni di loro.59.Per parẽtado CONGIVNTE.43. Et percio chelle ſue piu C.parenti diceuano etc.2179.Et l'amare lagrime de loro CONGIVNTI fuſſero concedute.32. Quel peccato commiſi ilqual ſempre ſeco tiene la giouanezza CONGIVNTO.382.Che Currado hauiſſe a tanta benignità recato; che Giannotto con lei haueſſe congiunto.i.maritato.387.

Ricongiungere. Se tu il mio Pamphilo, ſi come da me il diuideſti, meco il ricongiungi F I. A coſtei male da me conoſciuta fui ricõgionto.i.dato per marito dopò la morte della prima moglie.L A.

Giungere. Aggiungere. Ingiungere. Soggiungere. uedi a Giungere.

CONGIVNGIMENTI. Per diuerſe cagioni moſtraua l'huomo et la dõna douerſi aſtenere da coſi fatti C.572. Ne quai primi C. affettuoſamẽte dal conte cercati etc.850. Gli piaceuoli abbracciamenti, et gli C. diletteuoli etc. 897. Et coſi furtiuamẽte gli loro C. cõtinouando.1030.Ma come

marito i ſuoi C.cercai.2296.Phebo la CONGIVNGITRICE ſtella laſciata etc.Da greci ſi chiama Phoció.AM.

Congregare.adunare.Richieſti et amici,et parenti congregò una bella et grande hoſte.436.

CONGRVO. conueniente. Vo.La. Ad aſpettare il tempo C. FI.

CONIGLI. Da una parte uſcire C. dall'altra Lepori.607.

CONIO.ſtampa o forma, Niuna altra moneta ſpendendo, che ſenza C.per quei paeſi.1457.

CONIVGATE. Et non ſolamente le uergini, et le continenti, ma anchora le C. PH.

CONOCCHIA.rocca per filare.Ne tutta l'età mia diede ſolamente alla C. AM. O la cheſis tieni ferma l'ordita C. compoſta da Cloto tua fatal ſorella PH.

CONOSCENZA. Io per me niuna C. haueua di uoi ſe non teſtè.324.Fatto m'ha CONOSCENTE dello ingãno.1127. Et quiui hauẽdo truouato alcuno ſuo C.1213. Ilqual era aſſai ſuo C.1688. Fuggirono in caſa d'uno lauoratore amico et C.di ciaſcuno di loro.1408. Non ogni perſona,ma alcun C.alberga.2056.Coquali ſi come CONOSCENTI, Aleſſandro accoſtatoſi. 274.

CONOSCIMENTO al ſuo luogo.

RICONOSCENZA. Ella alcuna uolta guardaua lui, non gia per R. alcuna, che ella n'haueſſe, ma per la nouità dell'habito. 2365. In luogo di R.di cio, che tengo da lui, donargli queſta belliſſima coſa.i. ricompenſa PH. Apparecchiato d'ogni R.che uoi uorrete di tanto buono PH.

SCONOSCENTE. Et come ſarò io ſi S. che ad uno gentilhuomo, alquale niuno altro diletto è piu rimaſo, io queſto gli uoglia torre? i. di poca conoſcenza, et diſcretione.1328. Queſto come faſtidioſo S.che egli non fu degno di hauere una coſi fatta figliuola, come tu ſe. 1624. Il conte d'Anguerſa ua in eſſilio, et laſcia due figliuoli in Inghilterra, poi SCONOSCIVTO gli truoua in buono ſtato.472.Percio che egli uoleua bene alla moglie,et era ritornato S.per eſſere con lei.749.

ISCONOSCIVTAMENTE. Se n'andò con alcuni ſuoi compagni etc. 419.

Conoſcere. Vo. La.et Sp. Et non ce n'ha niuna ſi fanciulla; che non poſſa bene C.come etc.56.Temendo di farſi C.2340 Conciofia coſa,che io non ſappia, doue i padri poſſiate C.ne come etc.2375.La uerita dallui potiate C. 561. Per loquale aſſai ben conobbe ſe diuenire innamorato.2223. Et aſſai ben C.lui far queſto per la ſua ſalute. 2306. Gli C.apertamente.130.Incontinente conobbela. 2066.Vi fu et è anchora da quelli, che il conobbero, amato aſſai.320. Signore mio io conobbi ſempre la mia baſſa cõditione.2393 C.uoi eſſere Re, et me figliuola di Lionardo ſpetiale. 2253. Laquale io ho ſempre amata, poſcia che io la C.450.Et come che tal coſa ſe ſaputo fuſſe,io conoſca nõ eſſer honeſta. 481.Moſtrano male; che conoſcano perche il porro habbia il capo bianco.899. I piaceri, ne la uirtu della naturale affettione ne ſente, ne conoſce.899. Iddio ilquale ottimamente C.cio etc.286. Niun la C.561.La Reina, laquale lui et ſollazzeuole huomo et feſteuole conoſcea ottimamente. 219.Et io conoſcendo la doue io era; et temẽdo ſe'l uero diceſſi.456.Iddio giuſto riguardatore de glialtrui meriti,lei nobile femina C.et ſenza colpa.493.De giouani C.i coſtumi che uolentieri amano.324.Lauretta C. il termine eſſere uenuto. 1962. Quantunque pur conoſendogli ſieno etc. 2375.Et gia per fama conoſcendol ricchiſſimo. 299.C come faceua. 1455. Non conoſceodola anchora.1073. Lequali ueggendo et di gran ualore conoſcendole. 307. conoſcendolo alla uoce.738. Cui egli non C.domandò ſe inſegnare gli ſapeſſe doue Natham dimoraſſe.2160. Et conoſcendoſi in tanto trasfigurato et di habito et di perſona.748. Ne perſona conoſcendoui, ne ſapendo che douermi dire etc.467.Et ſon certo chella ui conoſcerà bene. 578.Aſſai leggiermente ſi C.tutta la moltitudine delle femine etc. 2090. conoſcerete, che io u'haurò ben ſeruita. 1814.Non conoſcerlo infingẽdoſi.577.Et a compagni impoſe, che ſembianti faceſſero di non eſſere con lui, ne di C. 2160.Che ſembiante faceſſero di non C.1588.Fatto ſembiãte di non C.1558. Non uolea confeſſare di C.581. Non per che egli nol conoſceſſe bene ad ogni ſuo ſeruitio ſofficiẽte. 2020.Non C.la natura del male.17.Se alcuno C.quello ribaldo.185.Che eſſi non conoſceſſero lei eſſere quella di Lorenzo.1024. Se io non conoſceſſi la natura eſſere diſcretiſſima, et la fortuna hauere mille occhi.1381.La mia conditione; et oltre a queſto la uoſtra non C.ma come Iddio ſà etc.2253.Come ſe noi non conoſceſſimo i baronci.1413. Come quaſi non ti C. 1625. Ma percio che uoi ottimamente conoſcete quello che ciaſcuno di coſtoro ha meritato. 561. Voi C. i uoſtri caualli.2100. Et egli conoſceua che male et giouenilmẽte haueua fatto.2390. Appena C.qual ſi fuſſe il uero.142. Et preſtamente C. chi con diletto la guardaua. 1788.Poi che ſauia molto la C.2401. Quaſi niuno il C.88. Percio che nol C.da tanto.1455.Per Ser Ciappelletto il conoſceuano.83.Et cercando qui conoſci quello ch'io naſcondo.282.Vedi ſe tu il C.668. Quaſi che noi non conoſciamo; che tra eſſi naſciamo, et creſciamo.569. Noi ſi ſiamo uſi delle tue beffe et conoſcianle.1782. Accio che meglio per innanzi gli conoſciate.761.Et molto meno C.dell'amicitia gli effetti.2289.Non accio ſolamente che C. quanto la noſtra uaghezza poſſa ne cuori gentili.1314.Temendo ſe paleſaſſe, non fuſſe dallui conoſciuta.371.Di mai non andare doue C.fuſſe.365. Che io non l'habbia ueduta ne C.197. Et nõ eſſendoui paruta giamai hauere tal paſſione C.2227 Come mal CONOSCIVTA.879. Nel regno nouellamẽte acquiſtato tra natione nõ C.2228.CONOSCIVTALA all'habito che chriſtiana era. 1178. Le cui uirtuoſe opere molto da gli imoleſi CONOSCIVTE. 945. Maniere etc. me le pare hauere parimente lodeuoli conoſciute.216.Fuſſe a ſentire d'amore il frutto condotta, che i frutti haueſſe conoſciuti.717. Di hauere i uoſtri coſtumi C. 2227.Che ſe in due fanciulli C.fuſſero.etc.368.Luoghi non CONOSCIVTI. 936. Et CONOSCIVTO il ſuo inganno. 226. Senza alcun C. ordine. 265. Ma tanto piu da eſſi per natura è conoſciuto, quanto hanno piu conoſcimento. 210. Ilqual hauendo l'Abate per fama molto tempo dauãti per ualent'huomo C.188. Altrimenti non ueggio come uſcire ci poſſiate; che C. non ſiate. 968. Che egli non fuſſe preſtamente C. dalla donna. 1558. Se C.fuſſe.768.Nõ eſſendo C.2340. Aſſai apertamente conoſco.60.Io ui C.581.Poſcia che io C.il tuo diſiderio.586. Mai ſi, ch'io le C.668.Io uoi non C.577.Si come colei, che C.che io ſon da men di loro.2385.Si conoſcon meglio le nere dalle bianche.1727.Dopò il fatto ſe d'altrui eſſere ſtati uccellati conoſcono. 699.

Riconoſcere. Vo.Sp.A me pare uoi R.ma per niuna coſa

mi poſſo

mi posso ricordare doue. 456. Et ueduto il giouane senza troppo penare il riconobbe. 1266. Laquale domanda udendo Anthigono, incontanente R. costei essere Alathiel figliuola del Soldano. 457. Perotto udendo questo, et fiso guardando, tantosto il R. et piangendo gli si gittò a piedi. 521. Come la donna il uide cosi il R. 776. Ne sara mai ch'io non riconosca da te la testa di mio fratello. 1945. Et tu non pare che mi R. si saluaticamente motto mi fai; non uedi che io son il tuo Messer Ricciardo? 580. Forse che la maninconia, et il lungo dolore m'ha si trasfigurato, chella non mi riconosce. 580. Gianni alzato il uiso, et riconoscendo l'Ammiraglio, rispose. 1266. Ingegnossi di farglisi uedere, accio che Tito riconoscendolo il facesse chiamare. 2303. Ilquale gia riconoscendola, et per uergogna quasi mutolo diuenuto, niente dicea. 563. Accio che al segnale la mattina seguente il riconoscesse. 645. All'uscio della casa, ilquale egli molto bene riconosceua se n'andò. 333. Il Christiano dal Saladino non era chiamato, ilquale egli non R. ne il Saladino lui. 2340. Deh cuore del corpo mio, hor non riconosci tu Ricciardo tuo? 582. Per uenti due porte che ha il suo palagio entrata, domandatagli limosina, mai dallui riconosciuta non fui, et sempre l'hebbi, et qui nô son uenuta anchora se non per tredeci, et R. et prouerbiata sono stata. 2158. Et RICONOSCIVTALA, le fece gran festa. 313. Ricordandosi d'hauerla molte uolte in quel Castel medesimo ueduta, et mai non R. pur nondimeno conobbe incontanente l'odore materno. 388. Ilquale R. a piedi di lei si gittò piangendo. 564. Et dubitando di non essere da Messer Torello riconosciuti. 2331. Perche la fante presi i panni, et RICONOSCIVTIGLI. 1852. Ilquale ueggendolo, et RICONOSCIVTOLO cominciò a ridere. 233. Et là uenutossene, et R. con lui truouò modo, etc. 967. Et messo in prigione, et RICONOSCIVTO, etc. 353. Ilquale non senza grande marauiglia fu riconosciuto da molti. 435. Che di leggieri non potrebbe essere stato R. etc. 749. Et quello che io stata sono con uoi, da Iddio, et da uoi il RICONOSCO. 2393.

CONOSCIMENTO. Vo. Sp. Ma tanto piu da essi per natura è conosciuto, quanto hanno piu C. de giouani. 210. Et quello, che piu intorno accio piu l'offendeua; era il C. della sua infima conditione. 2236. (A chi C. ha). 1340. Douete bene hauere tanto C. che etc. 589.

RICONOSCIMENTO. In R. dell'honore che da lui in Babilonia riceueua. i. in remuneratione. 2111.

Conquistare. Vo. Sp. Conquistò poi la Soria. 292.

CONQVISTO. Dopò il C. fatto della terra santa. 199. Cesare CONQVISTATORE de nostri regni. P H.

CONSANGVINITÀ. Vo. La. Ad alcuno di loro per C. era congiunta. 62. Di C. strettissimo alla bella donna A M.

CONSAPEVOLE. Laquale C. era di questo amore. 1037. Giouani CONSAPEVOLI de miei mali P H.

CONSCIENZA. Vo. La. Fr. et Sp. Ne mi morda in alcuna cosa la C. 61. Non uoglio, che tu te ne graui piu la C. tua. 99. Et piacemi forte la tua pura, et buona C. in cio. 100. Et quasi da C. rimorso. 946.

CONSCIO. consapeuole. Ne come C. di tutti i strepiti ha dotanza. F I.

Consecrare. dedicare. Vo. Sp. Domani è quello di il e el'è passione del nostro Signore Iddio à consecrato. 1682.

CONSEGVENTE. alla dittione, per consiguente.

CONSENTIMENTO. Vo. Spa. Di commune C. 157. Di pari C. 384. Con C. concordi. 61. Et col C. de glialtri. 220. Et fatte con C. di coloro a cui toccaua no. 1423.

Consentire. Doueui comprendere, ne C. che cio fusse. 1660. Come che Tito di C. a questo che etc. 2277. Et feci a Gisippo a questo C. in mio nome. 2296. Perche la Duchessa consentì. 441. Che ella mai a cosi fatte nouelle non consentirebbe ad altro huomo. 530. Et io il consentirò. 2232. Che tal cosa contro all'honore del suo Signore ne in se ne in altri consentisse. 483. Io le uolli dare dieci bolognini grossi, et ella mi C. 1893. Che essa a questo hauesse consentito. 441. Allaqual cosa fare niente i gelosi consentono. 1549. Acconsentire. Doue ella a suoi piaceri A. si uolesse. 1043. Che io douessi a suoi piaceri A. 1597. Egli acconsentì di uolerui andare a stare uno anno 1060.

Conseruar. Vo. La. et Sp. Vedi allo infinito Seruare.

CONSERVATIONE. Vo. Sp. A C. della città. 19. Alla C. della nostra uita. 46.

Considerare. Vo. La. Et dicoti cosi; che s'io seppi bene C. 132. Et C. i suoi modi. 125. Parendogli, che fusse un nuouo uccellone tutto il uenne considerando. 1757. C. che tu se mercatante. 1945. C. i suoi costumi. 276. C. che la figliuola haueua hauuta la buona notte. 1229. C. l'età. 1286. Cominciò a considerarlo, et dal lato et dal capo. 1410. Ogni parte del corpo loro hauendo considerata. 2223. CONSIDERATA la dispositione del luogo. 1258. C. la qualità del uiuere. 2129. Et ogni cosa C. 1479. CONSIDERATE le maniere. 910. Haueano molto queste giouanette considerate. 2223. CONSIDERATI i suoi costumi. 477. CONSIDERATO il mio bisogno. 2149. Et C. che le prediche fatte da frati, etc. 2428.

INCONSIDERATO. L'ira è uno mouimento subito, et I. da sentita tristitia sospinto, etc. 974.

CONSIDERATIONE. Senza C. niuna. 1410. Nella C. uostra discreta si rimanga. 710. Et da poca C. procedenti. 2294. Laquale senza C. alcuna si lasciò cosi tosto abbagliare gli occhi dell'intelletto. 1660. Tito quasi CONSIDERATORE della bellezza della sposa. 2263.

Consigliare. Vo. Sp. et Fr. Ne acciò sapendosi C. 1102. Ma come amici ui uoglio C. 2299. Mi consigliano. Che io procuri del pane? 902. Ne ti consigliarci, che tu fussi cotanto ardito. 1621. Piu uolte il consigliarono, che si douesse di Rauenna partire. 1297. Se cosi hauesse saputo consigliarsi. 570. Senza altrimenti consigliarsi. 987. Et cosi seco medesima CONSIGLIATA. 714. A cui la donna piu innamorata, che C. rispose. 1809. Poi piu turbato che CONSIGLIATO disse. 2065. Piu cupido che C. 342. Benignamente. l'haueua riceuuto, et famigliarmente accompagnato, et fidelmente consigliato. 2167. Et detto questo CONSIGLIATISI alquanto gli dissero. 341. Perche io te ne consiglio. 1649. Et anchora da capo te ne C. 2074. Et consigliò, che da metterlo fuori di casa era. 1102. Poi molte cose altiere disse, et di molti domandò, et molte ne C. 1244. Si come C. la fante. 250.

sconſigliare. *Anchora che ſconſigliata da molti ſuoi amici et parenti ne fuſſe, del tutto ſi diſpoſe di compari=re.* 1421.

CONSIGLIO. Vo.La.Sp.et Fr. *Niuna riprenſione adun=que può cadere in cotale C. ſeguire.* 54. *Vſa adunque il di=ſcreto C.* 2274. *Chi uorrà da quelle maluagio C. trarre.* 2423. *Per lo C. dell'hoſte.* 352. *Poi mutato C.* 626. *Io trouai con la donna mia in caſa una femina a ſtretto C.* 724. *Preſe nuouo C.* 707. *Affermò, ch'è buono C.* 900. *Se ſauia crederete al mio ottimo C.* 808. *Con deliberato C.* 926. *Dopò lungo C.* 1015. *Moſſo da piu honeſto C.* 1015. *Con ſubito C.* 1115. *Po=trebbe eſſere buono et uero C.* 2101. *Piu toſto utile C. che grande aiuto poſſo dare.* 2164. *Fure aſcoltaua i* CONSI=GLI *della fante.* 1039. *O' amore chenti ſono i tuoi C.* 1534. *Suo capitano ſara Buffalmacco, et io lo* CONSIGLIE=RE. 1899. *Noi habbiamo ſempre un capitano con due* CONSIGLIFREI. Vo.Sp.et Fr. 1859.

Conſiſtere. *Nel qual mi par grandiſſima parte di piace=re, et di utilità ſimilmente C.* 217. *Il ſenno de mortali non* conſiſte *ſolamente nell'hauere a memoria le coſe prete=rite.* 2407.

Conſolare. Vo.La.et Sp. *Per auentura potreſte uoi et me C.* 845. *Doue egli la credea C.* 2238. *La cominciò per ſi fatta maniera a C.* 421. *A C. le donne Vinitiane.* 970. *In quanto i primi rende auiſati; et i ſecondi* conſola. 354. *Che niuna coſa deſideraua quanto di* conſolarſi *honeſtamente.* 845. *Il tuo padre ti manda queſto per* conſolarti. 933. *Ch'io tanto diletto prenda di piacerui et di* cõſolarui. 886. *Io non ſarò mai di queſta coſa* conſolata *infino attanto che etc.* 776. *Stimò con coſtei potere hauere uita aſſai* CONSOLA=TA. i. *lieta.* 2376. *Non morrò a quella hora che io C. non moia.* 319. *Accio ch'io C. morendomi ſuiluppi da queſte pe=ne.* 2240. *N'andò tutto* CONSOLATO. 451. *Et C. uiſſe.* 2406. *Che io poſſa andare C.* 1264. *Come tu hai lui* conſolato *di cio.* 933. *Almeno m'hai tu C. di buona et ho=neſta moglie.* 1507. *mezo eſſere mi parue C.* 1775. *Ti* con=ſolerò *di ſi lungo diſio.* 1594. *Ad una hora* conſoli *te et me.* 2276. *Madonna accio che io ui C. del uoſtro ma=rito.* 775.

Racconſolare. *Se tu mi credi hora cõ tue carezze infinite luſingare, et rappacificare, et R. tu ſe errato.* 736. *Rin=cominciò il ſuo pianto tanto miſeramente che non ſolamente il lauoratore non la potè R. etc.* 1855. *Ne ſi diſcernea qual piu fuſſe per lo ſopraunuto caſo da R. di loro due.* 2262. *Con lunga et lieta feſta* racconſolarono. 2370. *Et al=quanto di cio* RACCONSOLATA, *gli pregò, etc.* 1855. *Et primieramente* RACCONSOLATI *i ca=ualieri, e quali turbati conoſceua.* 289. *Et per ſi fatta maniera la* racconſolò, *che prima che a Monaco giun=geſſero il giudice, et ſue leggi le furon uſcite di mente.* 575. *Et la fante che piangeua forte, come potè il meglio R.* 1614. *Quiui tra glialtri che lietamente il R. fu un etc.* 613.

Sconſolare. *Onde la donna un poco* SCONSOLA=TA, *non ſapendo che farſi.* 253. *Di che la giouane fiera=mente rimaſe S.* 830. *La S. donna ueggendo; che pure a crudel fine riuſciuano le parole dello ſcolare.* 1839. *Fiera=mente io n'andrei S. ſe prima egli nol ſapeſſe.* 2240. *Co=ſtui per la morte della ſua donna tanto* SCONSOLA=TO *rimaſe etc.* 891. *Ma pur per non laſciarui* SCON=SOLATI, *etc.* 1459. *Et quiui gli S. amici et paren=ti, etc.* 2370.

Iſconſolare. *Mi laſcia* ISCONSOLATA, *etc.* 2414. *Onde dolente et* SCONSOLATO *piangendo guar=daua d'intorno, etc.* 250.

CONSOLATIONE. Vo.La.et Sp. *Et andauano cer=cando per loro ſomma C. etc.* 59. *Et con gran C. uiſſe.* 2406. *Tu mi darai grandiſſima C.* 865. *Che piu tuo honore et C. ſia.* 2385. *Per darle alcuna C. fece un giorno peſcare.* 573. *Di hauere poi il di di feſta alcuna C.* 1549. *A C. delle quali.* 2417. *A C. di lei.* 437. *Ma che il ſenno di C. ſia cagione.* 137. *Et però ciaſcuna che quiete, C. et riposo uuol hauere.* 2091. *Le* CONSOLATIONI *ſue diletteuoli.* 2. *Et nelle mie C. uſata.* 2171.

CONSPETTO. *Si come ſe quegli fuſſe nel ſuo C. beato* 80. *Nel C. di tanto giudice.* 79. *Che ſempre allui ſta nel C.* 879. *Et al mio amore ſen uanno nel C.* 2125.

CONSTANZA. *Fermezza et chiarezza.* Vo.La.Sp. *et Fr. Et la C. et i coſtumi della Gineura.* 564. *Fu di tanta C.* 747. *Marauigliãdoſi egli della ſua C.* 2387. *Ma piu* CON=STANTE *che mai trouandola.* 607. *Tutti per C. hebbe=ro.* i. *per fermo.* 812.

Conſtituire. *ordinare, o determinare.* Vo.Sp. *Non altra pe=na hauere* conſtituita; *che eſſi* conſtituirono *a colui; che etc.* 1548. conſtituiſcono *parimente Parmeno.* 69.

CONSTRETTA *da neceſſità.* 852. *C. da fame.* 360. *Et d'amor* CONSTRETTI, *et non per uolere.* 1269. CONSTRETTO *da neceſſità.* 88. *Et anchora alquã=to C. etc.* 559.

Conſtringere. *E' quali ſgridando a laſciarla il* conſtren=ſero. 2077. *Fu a rimaritarſi* conſtretta. 1332. *O quelli; che ſotto alcuna regola ſono* conſtretti. 97. *Che io a queſta legge non ſia* conſtretto. 219. *I giouani, e quali piu for=za che liberalità* conſtrignea. 1152. *Che amore mi* con=ſtringe *a coſi fare.* 807. *Legge etc. che eſſa ſolamẽte le don=ne C.* 1424. *Giſippo* conſtringendolo *da una parte l'eſſi=lio.* 2310. conſtrinſe *addire il uero, etc.*

CONSVETVDINE. *Accio che per troppa lunga C.* 2409. *Et i giouani iquali la C. dell'anello ſapeuano.* 141.

CONSVMAMENTO. *Che queſto ſuo C. piu toſto che ammendamento, etc.* 1337. *Ilche quanto et quale C. ſia delle cattiuelle.* 1550. *Et in quello la teſta non anchora ſi* CON=SVMATA, *che etc.* 1023. *C. la uirtu del beueraggio.* 1105. CONSVMATO *il matrimonio.* 2281.

Conſumare. *Di non far lieta colei, che del ſuo male era cagione, di uederlo C. ſi diſpoſe.* 745. *Et s'ingegnano il loro tempo di C.* 194. *Ma di C. quelli frutti che ſi truouano pre=ſenti.* 39. *Per C. il ſuo hauere.* 1297. *Incappò una uolta per C. il matrimonio a toccarla, etc.* 570. *Ne quali ſieno i confet=ti; che ui ſi* cõſumarono *quaſi tutta la notte in farſi beſ=fe, etc.* 1801. *Et oltre accio* conſumarſi *nell'albergo con ſuoi caualli.* 178. *Anchora che la penitenza di frate Puccio ſi* conſumaſſe. i. *finiſſe.* 695. Conſumata *eſſendo la uirtu del beueraggio.* 2360. *Si* conſumaua *in amaritudi=ne.* 1805. *Si C. come neue al Sole.* 2237. *O egli ſi* conſu=merà *per lei.* 1066. *Et* conſumiti *nell'amore d'una don=na.* 732. *Per laquale ardo tutto et mi* conſumo. 806. Conſumò *il rimanente di queſta mattina in cercargli.* 1719. *Non ſolamente quel giorno et la notte ſeguente C. ma etc.* 2267.

CONTADINO. Intendo raccontarui uno Innamorazzo C.1695. Et ſentendo la moltitudine grande eſſere uenuta de CONTADINI.1453.
VILLANO uedi al ſuo luogo.

CONTADO. uilla.Il circonſtante C.38. A ſtare in C.52. Eſſendo in C.1377. Stette in C.1895.

Contaminare.Vo.La.Il frate non ardirà di uenirti a caſa a C.la tua famiglia.766. Alla Nonna parue, che quelle parole alquanto mordeſſero la ſua honeſtà; o la doueſſero C. ne gli animi di coloro; che molti u'erano. 1395. La ben diſpoſta mente non poſſono C.2423. Ne per alcuna cagione a con=taminarla conducerſi. 1686. Non ſolamente il contami=naſſe.20.contaminata non haurebbe l'honeſtà della dōna ſua.648.L'honeſta et la buona fama del monaſtero cō le ſue ſconcie et uitupereuoli opere (ſe di fuor ſi ſapeſſe)contami=nato hauea. 2000.

CONTAMINATIONE.Perche nō intēdēdo a purga re q̄ſta C. ma rēdere colpo p colpo preſtamēte riſpoſe.1395.

CONTANTI.danari.Et laſcioli dugēto lire di piccioli C. 2004. Et egli uendè i panni ſuoi a C. 1940. Liquali ueg=gendoſi rimaſi ricchiſſimi et di C. et di poſſeſſioni. 267.

Contare.narrare.Vo.Sp.et Fr. Alcuna bella nouella ſopra la data propoſta C.217.Et furono tante; che s'io le uoleſſi tut te C.io non ne uerrei a capo. 1459. Il Re udendo C.la bel=lezza del luogo.1479. Et contādo ogni coſa coſtò delle li=bre preſſo a cento di bagatini.i.computando.1895.Io uoglio ſta notte uenire da uoi, et contarlcui per piu agio.778. Ciaſcuno commandò per bella la nouella dalla loro Reina CONTATA.567. La nouella di madonna Horetta C. 1382. C. a loro la ſua diſauentura, et come etc. 1212. La ingiuria fattagli di Pietro CONTATAGLI.1282.Et contatagli le pene ch'io ſoſtegno. 2242.Et poi molte nouel le tra la gēte groſſa della uilla CONTATE. 815.Que=ſte coſe eſſendo a Meſſer Negro contate. 1044. O di quelle che hauete C.1926. Che io ui conterò.722.Et ſimilmente le contò doue tornaſſe et perche uenuto fuſſe. 314.C. l'hi=ſtoria.2118.C. il tutto.1210.C. ogni coſa.2182. Et con=togli il modo.2151.Et contolle perche cagione fatto l'ha uea.1111.Come ſtato era; ridendo gli contorono perche s'eran fuggiti. 346.
Accontare.numerare.Percio che tra gli huomini naloroſi, et da molto; che io accontaſſe mai: egli è per certo uno de piu. 2152.
Raccontare.Nella nouella laquale di R.intendo.81.Liquali nō fie al preſente noſtra cura di C.137. Intēdo di R.breue=mente.146.Lequai lungo ſarebbe a R.2358.Ci conuenga R. l'altrui lagrime. 907. La ſua nouella raccontando. 400. Accio che io nō uada ogni particolar coſa delle ſue uirtu R. 1146.Il ſuo biſogno raccontādole.657. Lo ſciocco errore d'una giouane raccontandoui.1428.Secondo che gli an=tichi raccontano. 1065. Si come conforme al noſtro pro=poſito mi piace di raccōtarla.1194.Et ſaprei ſotto altri no=mi comporla et R.2031.Io ſono preſta a uenire con uoi da=uanti alla Signoria, et che cio ſia di raccontarle.i.di rac=contare a quella.1047.Io intēdo di raccōtarne una.1926. Come il fatto era gli raccontarono.240. Intendo di rac=contaruene una nouella. 354. Et gli raccontaſſe cio che ui fuſſe.410.La nouella da Dioneo RACCONTATA con un poco di uergogna punſe i cuori delle donne aſcoltāti. 157. Il che aſſai bene appare nella nouella R. da Lauretta. 199.Laquale confeſſione al Re R.519.Haueua la nouella da la Fiāmetta R.le lagrime piu uolte tirate in ſu gli occhi alle ſue compagne.941.Et poi ad aſſai di quelli che u'erano R.la hiſtoria ſtata la notte di q̄ſto giouane, et della moglie.1080. La rigida uendetta hieri R. da Pampinea che fè lo ſcolare, etc.2078.Non ſenza gran piacere di tutta la compagnia ha uendola raccontata.1738. A coloro riuolgermi a quai ho la nouella R. 897. Et ogni precedente hiſtoria hauendo R. 1058.Come per aſſai coſe RACCONTATE,et hoggi, et altre uolte cōprendere ſi può.1253.Per le R.coſe dalloro. 43.Laquale con tāta affettione le coſe ualoroſamēte operate dal Gerbino da uno et da un'altro R.raccolſe etc.998.Le mi ſerie de gli infelici amanti R. etc.1093.Magnifiche coſe, et belle ſono ſtate le R.2176.etc.Per cui et per quali ſono ſtate le nouelle raccōtate.2424. Molte nouelle per douere eſſere da me R.mi ſi parano dauanti.1136.Quantunque tutte bel liſſime coſe tutte R. habbiate.1926. Le coſe da me RAC=CONTATEVI.etc.887.Delli accidēti di Martellino da Neiphile RACCONTATI,ſenza modo riſero le dōne etc.242. Alla uarietà de caſi in eſſa R.797. Et la conteſſa i ſuoi caſi R.etc.846.A quali cio che auenuto gli era RAC=CONTATO. 352. R. cio che fatto haueua al marito. 507.Il ſogno nella precedente nouella R.1026.Queſto auedi mento di madonna Iſabella da Pāpinea R.1584.Si come piu uolte ui ha raccontato etc.469.De quali Eliſa ha R.1013. Egli non ſolamente è ſtato R. quello ch'io imaginato hauea di raccontare. 1662. Et il luogo et il modo da lei RAC=CONTATOGLI.1058. Egli le raccontaua la uita di Chriſto.681. Vna cāzone nellaquale l'amore che alla ſua donna portaua, et ella allui ſi R.747.Vno uangelo nelquale queſte parole ſi raccontauano.171.Vaghe donne ſenza al cun fallo Philomena, in cio, che all'amiſtà dice,raccontaui il uero.i.ui racconta.2315.Che direm noi, ſe ſi raccōterà uno cherico hauere mirabile magnificenza uſata? 2238. Li nomi delle quai io in propia forma racconterei, ſe giuſta cagione di dirlo non me'l toglieſſe.43. Quella che alla pro=poſta materia m'occorre ui racconterò. 829. Vn piatoſo accidēte R.908.Laquale quātunque bella nō ſia,la R. 1517. S'altro addire ci reſta Anthigono il racconti.469.Et a pie no popolo raccontò la reuelatione fattagli per la bocca de l'Agnolo Gabriello. 826. Cio che interuenuto l'era infino a quel giorno le R. 846. Et tra l'altre coſe R. d'Arrighetto. 395. Cio che auenuto l'era dal di che in Maiolica in mare ruppe infino a quel pūto gli R.459.Cio che auenuto gli fuſſe infino a quel pūto R.all'Abate.2363. Cio che fatto haueua pienamēte le R.785.etc. La giouane raccōtogli il ſogno.i. gli raccontò.1032.Et R.cio che auenuto gli era.2211.Tor narono alla dōna,et la ſua riſpoſta le raccontorono.841.

CONTE. Vo.Fr.et Sp.C.Guido.2218.C.Aleſſandro.292. C. d'Anuerſa.472.C. pouero et mal in arneſe.511.CON=TI di ſanta fior.2139. C. da panago.2396.C. guidi.i.fa=miglia o caſa.1625.La CONTESSA intendendo.844. A cui la C.diſſe.852.La C.intende di farui caualiere.1910. La C.di ciuillari.1918.uedi a ciuillari.

Contendere. repugnare. Vo. Sp. Come chella ſi conten=deſſe. 1250.

Contenere.Laquale anchora che miſerie in ſe contega.293 Dico breue inquanto in poche lettre ſi contiene. 12. Nella concluſione dellaquale ſi C. un ſi fatto motto.che etc.1432.

CONTEGNO con continenza aduerbio conueniente alle

dóne.In C.andaua.1699.Ilquale molto CONTEGNOSO uegendo. 1557.

CONTENTAMENTO.Vo.Sp.Per C.di te.499. Il padre et la madre, et ella altreſi CONTENTI grandiſſima feſta fecero.2256. La femina CONTENTISSIMA ſi partì.726.Che quando ui ſarete; non ſiate CONTENTE d'eſſerui ſtate.1472. Andãdo adunque CONTENTISSIMI. 607. Che di una coſa CONTENTISSIMO muoio.450.Di che Pietro C.1217.

Contentare.Vo.La.Fr.et Sp.Il Re C.addire una nouella etc. 943.Si potea C.1137.Si poſſa C.2400.Ne ſolamẽte fu allui contenta di dirlo; ma dinanzi a molti altri etc. 518. Che io ſarò di tutto C. ſi come colei etc. 2385. Fuſſe C. che egli l'amaſſe. 1592. Che ſon C. d'ogni mio diſio. 596. Ilqual non contentandoſi del ſalario.612. Di che ella C. non una uolta ma molte etc. 1995. Che ella ſeco diſpoſe per contentarlo, che che eſſere ne doueſſe.1320. Si cõtentarono molto.840.Et eſſo contentarſene molto.2374. Signor mio penſa di contentarti.2389.Che io per C. uiuendo egli, uolentieri gli haurei fatto. 1047. Se io uorrò con una bella nouella contentarui.1604. Che io nol contentaſſi a mio potere di cio; che etc.2170.CONTENTATA la femina. 543. Et però contentate il piacere uoſtro d'abbracciarmi.260. Haurò te et me contentato. 2276. Non ſi contentaua di lei. 840. Peſſimamente ſi contentauano di lei per la ſua baſſa conditione. 2384. Voi non doureſte ſolamente eſſere contente che cio fuſſe auenuto. 1504.Si contẽteremo molto.1607.Di queſto ti contenterò io bene.1358.Se ti cõtenti de laſciare etc.489.Coſtoro credẽdoſi, furono C.2325.Conuerrà per forza,che fieno C. 2279. Et io il uoglio uedere domattina et; ſarò contento.i. ſodisfatto. 1400. (doue tu ſia C.) 2279.

Scontentare. tenerſi mal contento. Per cio che eſſendo io per morto abbãdonato da queſta moglie;che prima a me era uenuta,et di cui io meno mi poteua S.che di queſta etc.L A.

CONTESA. pugna. Dopò luna C. 1243. Contendere al (ſuo luogo.

CONTESSA. alla ditione Conte.

CONTEZZA.dimeſtichezza.et per coſa certa et nota.Et uennegli fatto di prendere C. con Bruno. 1877. La giouane che prima la borſa d'Andreuccio, et poi la C. chella ſua uecchia con lui hauea ueduta etc.313.

Contiene. alla dition Contegna.

CONTINENTE. che comprẽde. Mi hanno alla memoria tornata una nouella nõ guari meno di pericoli in ſe C. che la narrata dalla Lauretta. 311.

CONTINENZA.Vo.La. Io intendo di uedere che C. ſia quella della mia donna in queſte nozze. 2363. Marauigliandoſi della C. ſua. 1074.

CONTINOVANZA. Vo.Sp. Per troppo C.216.Per cio che per la C. la molle acqua fora la dura pietra P H.

CONTINOVA. Tribolation. 2343. Era ſi grande et ſi C. queſta loro uſanza etc. 1889. Ma C. honeſtà, C. concordia, C. fratellãza,communale dimeſtichezza mi ci parea uedere.2409.Le fanti nella cucina ſarãno CONTINOVE.i. ſollecite.70.Et cõ fatiche C.tãto ſi macerò il ſuo fiero appetito.2232.Con CONTINOVI conforti et con medici.2237.Cõ C.mormorij,anzi romori uituperano.2287. Del CONTINOVO con lei non giaceua.i. continouamente. 637.Et ſeruando queſta maniera del C.1022.Et del C.mangiato et beuuto. 2408.Et hauere quaſi C. mala uita. 1337. Si per lo lungo et C.ſtudio.i.ſolicito o aſſiduo.1022. Ma CONTINVAMENTE la uoſtra religione aumentarſi.134. Et C.donãdo et armeggiando.268.C.inſieme uſanda.1665.Che creſcẽdo in lei amore C.2236.Lequali p la noſtra città C.ſi ueggono.2408.Et ſẽpre piu nel CONTINOVARE accẽdẽdoſi.1093.Al C.della noſtra letitia.66

Continouare.Vo.La.et Sp.Cominciò poi a C.la uſãza.1889 Cominciò a C.quando a pie et quando a cauallo. 208. Et in queſto continouando.1014.Et coſi furtiuamente gli loro congiungimenti C.1030.Et C.in piu abbõdanza de cibi.416 C.adunque il monaco a caſa di frate Puccio. 682.C. il loro ſolazzo.1646.etc. Con molte altre parole alle prime continouandoſi.809. Et in queſto continuarono una buona pezza.1862.Queſta maniera tenendo la feſta C.794.Dicẽdo ſi continouaſſe.1049. La Reina uolta ad Eliſa, che C. le impoſe.1193.Et continouaua queſte nouelle.1654.continouò di paſſare per quella contrada.661. Et piu uolte di ritrouarſi con lei C. 1537.

CONTO. eſtimatione.Et coſi in tal atto farne.C.702.

CONTRA.Haueſſero cagione di mormorare C.di lui.151. S'alcuna coſa detta s'era C. al marito per lei, quando ſpoſata l'hauea.2384.C.il ſuo piacere.582.etc. Sopra una tauola; laquale dalla CONTRAPOSTA parte era ſconfitta.330.Et fattoſi loro ſcritte et CONTRASCRITTE inſieme in cõcordia rimaſi.1960.Niuna altra medicina eſſere CONTRO alle peſtilenze migliore etc.26. Apertiſſimo argomento C. a noi. 52. Hai tu mai niuna teſtimonianza falſa fatta C.alcuno? 103.Troppo ſiete C.gli amãti crudele. 973. Che gia C. a uolere de padri hanno i mariti preſi. 2293. contradire un po piu baſſo.

INCONTRA. Incontro etc.al ſuo luogo.

RINCONTRO.al ſuo luogo.

CONTRADA.Percio che uenne in quella C.una peſtilẽza 208. allequali era dalle gente della C.data intera fede.117. Tutti quelli della C.gridãdogli addoſſo.336.Et quaſi di tutti quelli della C.era cõpare.1441.Per la C.uſaua.2057. Eſſendo la C.molto ſolitaria.1506.In una C.chiamata mal pertugio,la qual quãto ſia honeſta C.316.C.di cornouaglia.791. Caualcò p la C.ſaluatica P H.Cõ grãdiſſimo honore lo fe caualiere et donagli la C.di Cornouaglia altri leggono Cõtea. 291. Accioche in le uoſtre CONTRADE il ne poſſiate portare.2137.Se fede ſi puo dare agli huomini,che in quelle C.ſtati ſono.i.in quei paeſi.2155.Et in altre C. ſe ne fuggirono.508.I miei paſſati ſono ſtati Signori di q̃ſte C.2392.

Contradire. Vo.La.Sp.et Fr.Non contradicendo alcuno. 1450. Quantunque quelli che prima nel paliſcarmo erano diſceſi, con le coltella in mano il contradiceſſero tutti ſi gittorono etc.406.

CONTRADITIONE.ſenza romore o C.alcuna.988.

CONTRARIETÀ al ſuo luogo.

Contrafare. mutarſi di forma.Mi cõtrafarò a guiſa d'uno attratto.230.Et uſauano di contrafarſi cõ noui atti. 229. Come è alla tua età cõueneuole l'andare di notte,il contrafarti, il naſconderti a ciaſcheduna hora che ad una femina piaceua L A.

CONTRAFATTO.mutato della propria forma.Il piu C.uiſo che ſi uedeſſe mai.1747. Era ſi C. et ſi diuiſato uiſo: che etc.1978. Allo incontro recandogli cotali anelli CONTRAFATTI di niun ualore. 2044. L'Abate adunque la ſeguente notte fece con uoce CONTRAFATTA.

chiamare

chiamare Ferõdo.821.Et ben ch'ella fuſſe C.della pſona etc.
1748.Che doue prima era bella ; non pareſſe poi ſempre ſoz
ziſſima et C.2077.Gualtieri fece uenire ſue lettere CON=
TRAFATTE da Roma.2392.La dõna CONTRA
FATTASI il piu che potè n'andò ad una uilletta.550.

CONTRAPOSTA. alla dittion Contra.

CONTRARIETÀ. Per la C.del tempo. 407.

CONTRARIO Soſt.Vo.La.Sp.et Fr. Haueui pur d'ar=
bitrio di fare il C.97. Et quantunque il C.haueſſe della uita
di lei. 1939. Parli chi uuole in C. 61. Et in C.ſono di quelli
che non credono.1027.Et coſi in C.le tauerne uiſitaua uolen
tieri.85.Del C. piu , che alcun altro triſto huomo ſi diletta=
ua.i. del uitio gomoreo.85.
Et per lo adie. C.era il ſuo camino. 298. Di niuno C.ſogno
accio ſi dee temere.1028. Accio che i fatti non pareſſeno alle
parole CONTRARI.753.Giannotto , ilquale aſpetta=
ua dirittamente CONTRARIA conchiuſione a queſta
134. Et ben che C. uſanza habbia poi queſta legge naſcoſa.
928.Coſe aſſai CONTRARIE a primi coſtumi.30.

CONTRASCRITTE alla dittion Contra.

Contraſſero. Di pari conſentimento C. le ſponſalitie ſecondo
la noſtra uſanza. 384.

Contraſtare. Vccidendo chinnque cio C.preſumeſſe.1167.Tu
non potreſti C.1305. d'Athene uſciti andorono a C. a certe
frontiere.440.contraſta alla tua libidine.2264.

CONTRASTO.Tirate le ſpade fuori ſenza alcun C.etc.
1169.Ma hauendomi CONTRASTANTI due gio=
uani preſa per le treccie.464.

CONTRATTO. Vo.Sp.Per lo C.matrimonio tra Aleſ=
ſandro etc. 287.

Contriſtare. Per lequali egli haurebbe a torto contriſtata
la donna.641.Se le prime nouelle gli petti delle uaghe donne
haueuano contriſtati.1121. Ma a me hanno gia C.glioc=
chi e'l petto. 1093.

CONTRITIONE.Hauendo la C.che etc.110.Hauere ſi
fatta C.119.CONTRITA d'ogni ſuo peccato.518.Che
egli ne fuſſe pentito et contrito.108.

CONTRO alla dittione Contra.

CONTVMACIA.Vo.La.et Sp. Che uilmente fuggendo
per C.uiuere in eſſilio.1421.

CONVEN. alla dittion Conuien.

CONVENEVOLEZZA. Senza uolere ſoprabondan=
do oltre la C.della uendetta ingiuriare.1861.Oltre ad ogni
C.uolle uſare la forza.1043.Et oltre ad ogni C.douere chie
derui un dono. 1327. CONVENEVOLE coſa è ca=
riſſime donne.77.Et il prendere gli ſtrani non ſaria C. 57.
Percio che con C. motto gli haueua ſcherniti. 174. Gli fece
torre un fiaſco C.1389.Et oltre al C. della tenera età. 830.
Prendete adunque di me quella uendetta ; che C. iſtimate al
mio peccato.2168. Senza di cio hauere cagione C. LA. Et
prẽdẽdo a CONVENEVOLI hore.i.tẽpo,col mutolo
s'andauano a traſtullare.625.Quelle gratie renderete ; che
C. crederete. 2211. Et de beni della fortuna CONVE=
NEVOLMENTE abbondante.1785. Doue uoi alber=
gherete aſſai C.2319. Ilche qui mi pare aſſai C.hauere fat=
to. 2419.

CONVENIENTE. Vo.Sp. Vdendo il ſuo mal C.parla=
re riſpoſe.196.Et per moglie preſe una gentil donna mal C.
allui.1604.Et come dura uita ſia quella di colui; che a don=
na non bene a ſe C. s'abbatte.i. conforme.2374. Et ſecondo
che molti affermano il Re molto ue ne oſſeruò alla giouane
il C.i. l'honeſtà. 2256. Et io ti perdono per tale C. che etc.
952. Et appreſſo per nomi alle qualità di ciaſcuna CON=
VENIENTI.47.Et con modi piu C.a beſtia che ad huo
mo.1137.Aſcoltate coſe aſſai C.all'honeſte donne.2418.
SCONVENEVOLEZZA. non conueniente. Che
quanto piu era di Giſippo la liberalità, tanto di lui ad uſar=
la, pareua la S.maggiore.2273.Tua amoroſa diuẽne auen
ga che SCONVENEVOLE a te et allei carnale ami
ſtà prendeſti.380.Laſcierai lo S.amore,ſe quello uorrai fare
che ſi conuiene. 2265. Liquali da groſſi ſalari et SCON=
VENEVOLI tirati ſeruiuano. 28.Et come ch'io mi cre=
da che coſi S. gli recaſſe del corpo della madre LA. uedi a
Bozzacchioni.

Conuenire. Vo. Sp. Di neceſſità C. eſſere tra noi uno prin=
cipale. 66. Mi conuenga rendere ragione.1745. Che non
mi ci C. far di quello ; che io altra uolta feci. 2388.Facen=
doſi a credere , che quello a loro ſi C. et non ſi disdica. 50.
Et conoſcendo io quanto male il mio amore ad uno Re ſi C.
2239. Quanto diligentemente ſi conuengano oſſerua=
re le coſe , etc. 2109. Per certo io il conuengo uedere.i.
uoglio. 1598. Si conuengono pur ſofferire i tempi.
1222. Le coſe breui ſi C. molto meglio a gli ſtudianti .
2427. Men cautamente che non ſi conuenia. 148. Secon=
do ch'alla ſofficienza di Primaſſo ſi C. 188. Frate Alberto
penſando che caualiere non agnolo eſſere gli C. la notte.
957.Si conueniano congiungere i pianeti.587.Ingegnan=
doſi di quello uolerſi indouinare , che egli di conuenirgli
tenere naſcoſo cantaua.1970.Nõ molto piu alle uaghe dõne,
che agli huomini cõuenirſi donare? 6.Et ſecõdo la diſcretio
ne di quegli C.reggere.2090.Et male a me C. l'ardore del
mio animo.2253.Queſta giouane C.hauere in quella reue=
renza che ſorella ? i. eſſere neceſſario.2264. Et pure quãdo
altro fare mi cõueniſſe.2338. Che coſi farie fare ſi C.con
le donne nel letto.572.Se quãto ſi C.fuſſe lecito a me di mo
ſtrare. 944. Coſa per laquale allui C. farla morire.i. foſſe
conſtretto. 1422. Si conueniſſero mal inſieme. 2018. Che
accio credette ſi C.1390. conueniua che coſi fuſſe. 2391.
(come ſi C.)1233.Ti ſi C. incappare in uno ; che etc.1833.
Gli C.far proua.1901.Gli C.conoſcere.1764. In uno tanto
ſi conueniuano , che amici erano diuenuti etc. 2018. Et
pur conuenne che la ui ueniſſe con noi. 1912. Conſtretta
alla fine C.fare quello ; che etc. 2347. Che nol potendo ben
dentro naſcondere C. che di fuori apparendo , il marito di
lei ſe n'accorgeſſe. 2206. Si C.fuggire.1196.Si C.di torla
per moglie.i. S'accordò. 2376. Et con Bruno et con Buf=
falmacco , che tutto gliel dipingeſſero ſi C. 2032. Biondello
con un ſaccente barattiere ſi C. del prezzo. 2082. A guiſa
quaſi di ſorda et di mutola era conuenuta uiuere. 448.
Perche conuenutoſi inſieme.i. accordatiſi . 88. Gli era
conuenuto partire. 488. Che della mia uirtu mi ſia C.
far proua. 2268. Ma coſi mi è C.fare. 708. Morato con
loro conuenutoſi.i. accordatoſi. 419. Per grandiſſima
quantità di moneta C. i. fatto mercato. 2204.Conuerrà,
che fra queſti termini dica. 293. C. che ti ſia tagliata la
teſta. 1541. Per forza ti C. compiacere al uolere loro.
2378. Mi C. far due coſe . 2286. Conuerrati uenire a
pie.1209.Di quello, che danno a poueri , che conuerreb=
be loro dare al porco,o gittar uia.176.Come ſi C.1686.Che
ui ſi C.2321.cõuerrebbeſi far ſicuro di buõ pegno.1958.

Doue a me conuien ſeruire a noue. 628. Si C. far la penitenza. 686. C. che duri quaranta di. 687. Coſi C. far a noi. 1076. Me'l C. credere. 1968. A me C. andare teſtè a Firenze. 2049. Si C. far di notte. 1809. Mi conuiene dire. 140. Vi ſi C. parlare. 2427. A me C. domandarui. 1115. A me C. a Roma tornare. 2297. Ne C. trouare modo. 58. Ti C. aſtenere etc. 687. conuienſi adunque l'huomo prencipalmente confeſſare. 686. Ma C. un poco ſpendere. 2012. Ne anche con ſomma lode leuarlo, come un'altro ſi conuerria che faceſſe. 2259.

CONVENTIONI. Vo. Fr. et Sp. I fatti ſacramenti, et le promeſſe C. annullate etc. A M.

CONVENTO. Vo. Sp. A frati di queſto C. 174. CONVENTVALI di San Brancatio. 682. Colquale io fui conuentato. 1913.

Conuertire. tramutare. Vo. Sp. A` C. in rabbia l'ira. 335. Che Iddio ti conuerta. 103. L'una metà conuertendo ne miei biſogni. 101. L'amore in mortal odio conuerti`. 1084. A` ſuo piacere la comare C. 1673. C. L'ira in uergogna. 2167. Che alcuna coſa in faſtidio ſi conuertiſſe. 2409. Parendogli hauerla gia meza conuertita. 809. Credendomi coſtui hauere conuertito. 126. Et altre coſe aſſai; lequali tutte in uento CONVERTITE tornorono in uano. 1450. CONVERTITO in huomo ſaluatico. i. traſmutato. 972.

CONVITO. Vo. La. Meſſer Geri fece un Magnifico C. 1387. Fattogli apparecchiare un gran C. 2146. Ogni coſa opportuna a grandiſſimo C. fece apparecchiare. 2324. Et di piu ſolenne C. quella ſera non gli poteua honorare. 2322. Ordinò un bel C. 2186. Ma il C. ella ſola uolle ordinare. 162. Al C. fece inuitare etc. 2325. Molto piu gli honorò et carezzò con CONVITI. 1924. Coſi fatti C. 2364. La feſta grande et gli C. 394. In C. et in feſta, et in gioia. 984. Gli CONVITATI partitiſi. 416.

CONVOLTO. riuoltato. Et C. per lo fango tutti e panni in doſſo gli ſtracciò. 2087.

SCONVOLTI. uedi al ſuo luogo.

COPERCHIO. Sopra il C. della caſſa poſto il petto. 303. Tirorono uia il puntello; che il C. dell'arca ſoſtenea. 348. Et con loro ferri il C. ch'era grauiſſimo, ſoleuoron. 346.

Ricoperchiare. Beuendo il laſciò cadere nella coppa: et poco uino laſciatoui quella ricoperchiò et mandò alla donna i. ui poſe ſopra il coperchio. 2367. RICOPERCHIATA la coppa, la ſpoſa beuuè il rimanente. 2366.

Scoperchiare. La coppa preſe, et quella SCOPERCHIATA come il cuore uide etc. 2367. Laqual coppa preſala, SCOPERCHIATALA ſe la miſe alla bocca. etc. 2367.

COPERTO. Soſt. per lo tetto. Et conſtrinſegli la neceſſità del poco C. a toccarſi inſieme. 1277. Accio che io poſſa coſti` dentro ſtare al C. 1799. Et per lo Adie. Solo il Re intendeua il C. parlare della giouane. 2250.

Et per l'eſſer difeſo. Da quel uento C. ſi raccolſe quiui proponendo aſpettare etc. 298. COPERTA ogni coſa di fior. 72. Nel letto era male dal medico tenuta C. 1095. Che di mal pelo hauea C. la pelle. 1810. Va et COPERTAMENTE oſſerua il giuramento. i. ſecretamente. P H. Vie COPERTE di pergolati, di uiti etc. 603.

COPIA. abbondanza, o quantità. Vo. La. et Sp. De quali a ciaſcuna di noi è grã C. 52. Et la freddiſſima acqua in gran C. che quiui ſorgea. 602. Hauendone ſouerchia C. 985. Come poi in grandiſſima C. ſono trappaſſate etc. 1451. Ad ogni materia preſtano abbondantiſſima C. di ragionare. 2177. Et hauendo C. di uedere aſſai ſpeſſo la ſua donna. 1588. Hauendo d'acqua uiua C. 2216. Di mè ſteſſa gli cõcedeua intera C. 1425. Et come che la fortuna ciecamente trattante i beni mondani, indegni li traſſe a molte COPIE. i. a molte ricchezze. A M. Laquale come d'ogni coſa era COPIOSA. 716. Et coſi i uoſtri ſarãno di ſaettamento COPIOSI. 1187. Vn monaſtero gia di ſantità, et di monachi piu COPIOSO. 146. Si C. campo l'ha fatto la fortuna delle ſue nuoue et graui coſe. 473. Che COPIOSAMENTE di diuerſi ſaluaggiumi hauere ui doueſſe. 164.

COPPA. uaſo. Vo. Sp. Fattoſi il prince uenire una grande, et bella C. d'oro. 932. L'acqua miſe nella C. 938. La C. piena di uino. Ricoperchiata la C. la ſpoſa beuuè il rimanente. 2366. L'anello che della C. haueua tratto; ſi miſe. 2369. La C. preſe, et quella ſcoperchiata. 933. Vna gran C. dorata. 2366. Vna belliſſima C. d'oro, nel gambo et nel pie dellaquale con ſottiliſſimo artificio tutta la troiana ruina era ſmaltata, chiara et per magiſterio et per bellezza molto P H. I baccini, i fiaſchi, et le COPPE etc. 1884.

COPPIA. parità. Non eſſere ſotto le ſtelle ſimile C. a quella del Marcheſe, et della ſua donna. 160.

COPPO de borgheſi. nome propio. 1319.

Coprire. Vo. Sp. Et facciati ben C. 2008. Vieni, et coprimi bene; che io mi ſento un gran male. 2008.

COPRITVRA. Quello prato uide coperto di ſimile C. A M.

Diſcoprire. Colqual Giannuole ogni ſuo amore diſcoperſe. 1238. Il ſuo ſecreto amore eſſere diſcoperto. 923. Si uergognò di diſcoprirgliclo. 1273. Cio che fatto haueano gli diſcoprirono. 1465.

Iſcoprire. Vo. Sp. Hauendogli il uẽto i panni dinanzi leuati indrieto; et tutto ſtaua ISCOPERTO. 627.

Ricoprire. occultare. Et cio facendo haurebbe ſcoperto quello; che ciaſcuno dee R. 648. Scoprendola tutta uide, ch'era coſi bella ignuda, come ueſtita, et cio ueduto chetamente la ricoperſe. 541. Di che l'Abadeſſa auedutaſi del ſuo propio fallo, et uedendo che da tutte ueduto era; ne haueua RICOPERTA. mutò ſermone etc. 2001. La Catherina laquale ſtaua ignuda RICOPERTASI cominciò fortemente a piangere. 1231. Il giudice uolendoſi tirare i panni dinanzi, et ricoprirſi etc. 1762. La donna ſauiamente la ſua uergogna, et quella della figliuola ricopriua. 2068. Acciò che col preſto partirſi ricopriſſe la ſua dishoneſta uenuta. 166.

Scoprire. Tu non poteui a perſona del mondo S. l'animo, che piu utile ti fuſſe di me. 1343. Tutta la donna, laquale fiſſamente dormiua ſcoperſe. 432. La cagione per laquale uenuto era gli S. i. manifeſtò. 577. Scoperſi il tempio per ricoprir alcun altro. P H. In qualunque ſepoltura SCOPERTA truouauano, il metteuano. 33. Altri leggono diſoccupata. Ch'io con l'altre donne poſſo andare a frõte S. 1790. Ricciardo et lei uide ignudi et SCOPERTI dormire abbracciati. 1227. Et cio facendo haurebbe ſcoperto quello che ciaſcun dee ricoprire. 648. S'accorſe che'l ſuo inganno era S. 1610. Hauendo ella al ſuo amante ogni coſa S. 1791. Pianamente ſcoprendola tutta, uide che coſi bella era ignuda, etc. 541.

Poi che

Poi che del pericolo mi ueggio fuori, ilquale io temeua ſco=prendolo. 377. Ma ſicuramente ogni diſiderio mi ſcopri. 500. La tua grauidanza ſcoprirà il fallo noſtro. 1279. Si come ſauio a niuna perſona il paleſaua, ne etiandio allei con gliocchi ardiua di ſcoprirlo. 634. Tingoccio ſi guarda=ua di S. a Meuccio. 1666.

Scourire. Come ſuol fare il ricco mercatãte nelle ſelue du=bioſe, poi che egli e ladroni con gliocchi ha ſcouerti. P H. Laquale mia uiltà non ſenza grande roſſore ti ſcourirò. 2269. Io non l'oſo ſcourire fuori che a uoi. 2246.

CORetCORE. Vo. La. ſempre nel uerſo ſi ſcriue Core, et nella proſa Cuore. Che'l mio Cor tien diſtretto. 1678. Quan to ſi doglia con ragion il Core. 1126. E'l Cor di uita ſi mi=ſera iſpoglia. 1130. Che pria la fiamma tua nel Cor m'acce=ſe. 1364. L'abbondante allegrezza ch'è nel Core. 1967. Tut=ta gli apro; et cio, che'l Cor diſia. 2123. Si dolcemente il Core m'innamora. 2242. Innamorata ſi che'l mio Cor pere. 2245. etc. tutti queſti ſono nelle rime del Boc.

CVOR et CVORE al ſuo luogo.

CORDA. Vo. La. Fr. et Sp. Percio che la ſottile C. receuera ottimamente la ſaetta. 1187. A uoi conuien far CORDE piu ſottili agli uoſtri archi de uoſtri arcieri. 1185. Che non riceueranno le C. groſſe. 1186.

FVNE. al ſuo luogo.

CORDOGLIO. Vo. Sp. uedi di ſopra a Core.

CORFV. Iſola. 304.

Coricare. Credendoſi col marito C. 2064. S'andaſſe a C. 2280. Et fecegli C. 2061. Fece la figliuola coricar. 2061. Mi coricai con lei. 2067. Come che in deſiderio haueſſe di coricarſiſi allato. 542. Si coricaſſe appreſſo lui. 281. Si C. allato allei. 1073. In queſta caſa non ti coricaſti tu hierſe=ra. 1620. Doue che la Silueſtra coricata s'era. 1071. Et ſen za niun indugio CORICATISI pienamente et molte uolte i loro diſij adempierono. 261. Spento ogni lume preſta mẽte le ſi Coricò allato. 417. Al lato le ſi C. 433. Et alla gio=uane, che non dormiua; al lato ſi C. 1260. Con Adriano ſi C. 2064. Et lo agnolo appreſſo con la ſua diuota ſi C. 959. Si coricorono inſieme. 1225. coricoſi al lato allei. 1074.

CORNAMVSA. piua. Fatto chiamare Tindaro, gli com=mandò; che fuori traheſſe la ſua C. al ſuon dellaquale eſſo fece fare molte danze. 1485. Quãdo al ſuono della C. di Tin daro, et quando ad altri ſuoni Carolando. 1677.

CORNACCHINI. cogno. 2032. Corniglia. luogo. 2143 Cornouaglia. luogo. 291.

CORNIO. arbore. Con le mani diuelſe un giouane C. ſolo creſcente in dritta uerga. A M.

CORNIOLO. Et il C. di poco tornato ad udire la Cethera di Orpheo A M.

CORNO. Vo. La. Sp. Fr. et Te. Non hauendo mai dauanti ſaputo, con che C. gli huomini cozzano. 417. Et nel P H. in uece della ſchiera. Et ſoſtenendo il ſiniſtro C. della battaglia etc. Et Lelio et Seſto nel deſtro C. della battaglia combatte=uano etc. Et naſcemmo quaſi nelle ultime parti del C. Auſo=nico. CORNA. Le C. gli ponea ſopra il capello. 691. Co=me ſi mena un monton per le C. in beccheria. 1568. Et nella F I. parlando di quelle della luna. Allaquale ritondità, poi che la Luna peruenuta era, quaſi contenta del intiero ſuo lume, alle nuoue C. non pareua che di tornare ſi curaſſe, ma pigra nella ſua ritondità dimoraua. Et nel P H. Et le trombe ſonorono, et C. et altri ſtromenti molti: etc. Quiui ſonati i tamburi; i rauchi CORNI, et i tintinnanti ba=cini A M. Egli uerrà per uoi una beſtia CORNVTA. 1910. Volti gli occhi attenti alla C. Luna etc. La Luna quat=tro uolte C. et altre tante tonda. F I.

CORONA. Vo. La. Sp. Fr. et Go. Che contra all'honore della C. alcuna coſa commetteſſe da indi innanzi. 201. So=pra ilquale eſſo una grande, et bella C. poſe di gran ua=lore. 2357. Et oltre a queſto apparecchiò cinture, et anella, et una ricca et bella C. 2379. Et ſopra le CORONE de gli Re et de gli Imperadori. 904. Et di quelli rami una bella CORONETTA fece. P H. Et della ſua ghirlanda del l'alloro CORONATA. 226.

Coronare. Vo. La. et Te. Fu Re di Sicilia coronato Manfre=di. 355. Et in ſuo luogo fu C. il figliuolo. 517.

Incoronare. Io ho gia propoſto, cui per lo di ſeguente ne debba I. 2410. Philomena ueggendoſi INCORONA=TA del regno. 214. Chi non era meritamente incorona=to. 68. Conquiſtò la Scotia et funne Re I. 292. Dicendo a Lauretta Madonna io u'incorono di uoi medeſima. 1673.

CORPO. Vo. La. Sp. Fr. et Te. Ne quaſi coſa alcuna del dilicato lor C. celando. 2222. Sopra il tenero et dilicato C. di coſtei. 1841. Poi che nel miſero C. le partite forze etc. 359. Il C. tutto atto ad amarui. 898. Vn C. dotato di anima no=bile. 1380. Et uedendo la donna ſua non C. humano, ma piu toſto etc. 1854. di C. ſpauenteuole coſi bella diuenire me l'ha fatta Iddio etc. 2194. Il C. del ſuo amante guaſto, et cor=rotto. 1020. Doue anchora il C. di Paſquino giaceua gonfia=to come una botte. 1058. Il ueraciſſimo C. di Chriſto. 112. A guiſa d'un C. ſanto. 228. Quel ſantiſſimo C. 1463. Liga=ta al C. noſtro. 51. ſenza alcuna uergogna ogni parte del C. aprire. 30. La madre mia dolce che mi portò in C. ſuo. 110. al C. di Chriſto. Per lo C. di Chriſto. et al C. d'Iddio. iurãtis. 1579. etc. Dal puzzo de CORPI morti. 25. O ueggia=mo C. morti, o infermi. 48. Col puzzo de lor C. corrotti. 34. Ilqual non altrimenti gli lor C. candidi naſcondeua; che etc. 1477. C. morti alla ſepoltura reccati. 47. O per opera=tione di C. ſuperiori, o per noſtri etc. i. pianeti. 13. Erano rari coloro; i C. de quali etc. i. per li morti. 32. I C. alla chie=ſa accompagnati etc. 33. Non diſcerni tu, che queſto è luo=go di CORPORAL morte, et di perdimento d'anima ch'è molto peggio? etc. Quale in magnanimità, et quale in caſtità, quale in C. fortezza lodando. L A. Molti furono che la forza CORPORALE deſiderarono. 401. Chi di C. forza dotato. 569. Et haui date le CORPORALI forze leggiere. 2091. Ne per guardare cõ gli occhi C. ne per eſtimatione della mente etc. L A. Et il uederſi gia uicino alla uecchiezza CORPVLENTO et graue, et intornia=to di moltitudine di figliuoli et di mogli. E P. Et percio che la uecchiezza per li conſigli è reuerenda, ne quali ella uale piu che alcuna altra etade, la CORPVLENZA ad eſſa congiunta, adgiunge ad eſſa quella grauità; che forſe l'eta=de anchor non haurebbe recata E P. Ella ne faceua nõ altre CORPACCIATE, che faccian di fichi, di ciregie, o di pomi, i uillani etc. L A.

CORREDATA. ornata et guarnita et fornita. Sopra una naue bene armata et bene C. montare. 404. Commandò che la ſua naue fuſſe acconcia, et tutta di nuoui COR=REDI guarnita. i. fornimenti et ornamenti P H.

Correggere. Vo. Sp. Et percio a C. la iniquità di quelle, che etc. 2094. Et percio che hauete glialtri a C. uincete uoi me=

deſimo. 2230. Et ſe noi quiui per douere C. i diffetti mon=
dani, o pur per riprendergli fuſſimo. 2315.

CORREGGIMENTO. *gouerno.* Senza C. di paſtore.
40. Se di tutti facẽdo compagno et CORREGGITO=
RE etc. Et ſoggetto del potentiſſimo C. di Babilonia. PH.

CORREGGIA. *cintura di cuoio.* Vo. La. et Sp. Che egli
s'auiſa che quante femine il ueggono; tutte di lui s'inna=
morino: et eſſendo laſciato a tutte anderebbe dietro perden=
do la C. prou. 1447. Che mi rechino quelle gombine per gli
CORREGGIATI miei. i. ſtromenti con che ſi batte il
grano. 1700.

Correre. Vo. Sp. Del C. loro addoſſo appena ſi ritẽne. 1420. Et
meta. Da C. nõ è pero coſi affarlo. 56. Di tutti i pericoli che
hauea coſi, et imaginò quelli che correr douea, et ſtimaua
i corſi eſſer ſtati grandi; ma molto maggiori gli pareuano
quelli etc. PH. M'aggrada d'eſſer colei; che corra il primo
aringo. 1975. Venutoſe alla fine; allaquale ciaſcuno corre.
935. Nella lingua gli correano le parole. PH. Et griderã=
no; queſti Lombardi cani non ſi uogliono piu ſoſtenere; et
correrannoci alle caſe. et peruentura etc. 91. Velociſſima=
mente correndo in una piaggia etc. 407. All'aiuto delqua=
le C. il miſero Hormiſonda. 1169. C. per la ſelua. 1197. C.
uerſo il luogo doue egli era. 1300. et meta. Coſi iniquo tem=
po C. 38. Et in camiſcia correndogli dietro. 2016. cor=
rendole appreſſo due maſtini. 1300. Non correranno elle
dietro a niuno. 2420. Et correua per un coltello per ucci=
derlo. 1349. Dallaquale C. un fiumicello. 1472. L'acqua alle
parti piu baſſe ſe ne C. 1477. Coſi le donne a riguardare il
giouane tutte correuano. 1265. Et diſſe. Pirro corri, ua
reca, una ſcure etc. 1659. Et Philomena CORSA, pre=
ſtamẽte ad uno Alloro. 67. Et per lo Soſt. nelle rime del AM.
Che d'eſta uita finirò la C. L'acqua è pur corſa alla ingiu.
734. Impetuoſamente corſe a formargli un proceſſo grauiſ
ſimo addoſſo. 168. C. ad abbracciarlo. 313. Gli C. alla memo=
ria. i. gli ſouenne. 1286. Gli C. agli occhi il ſuo buon falco=
ne. i. uenne. 1324. Ne prima eſſe agli occhi corſero di coſto=
ro; che etc. 59. corſeſi adunque a furore alle caſe del cõte.
485. All'arme CORSI n'uccifero etc. 445. Di tutti i peri
coli C. PH. Et per corſi che erano dietro ad alcuno. 344. Per
fortuna quiui erauano C. 466. CORSEGLI ſubitamẽte
agli occhi di uedere il letto. 2359. Il popolo a furor COR=
SO alla prigione. 395. Hauendo io corſo drieto all'aman=
te. 1620. Et per lo corſo naturale. et per lo andare in corſo
al ſuo luogo. Et ſubitamente nell'animo corſogli. i. uenu=
togli. 2240. Corſono chi per una parte et chi per un'al=
tra. 1109. C. là et conobbero la uoce di Ferondo. 823.

Diſcorrrere per la terra con iſpauenteuoli empiti. 48. L'ac=
qua per ogni parte del giardino diſcorrea. 606. Diſcorrẽ=
do per tutto cõ dishoneſte cãzoni. 48. L'acqua infino a mezo
del piano uelociſſimamente diſcorreua. 1475. Eſſendo per
tutto il mõdo l'altiſſima fama di Salamone diſcorſa. 2095
DISCORSA tutta la marina. 1257. Diſcorſe un uſo
quaſi dauanti mai non udito. 29.

DISCORREVOLE. Penſoſa paſſaua il D. tempo. FI.
In tanto tumulto et DISCORRIMENTO di popo=
lo. 229.

Ricorrere. *per andare, o uenire. al ſuo luogo.*

Traccorrere. Si conuiene il baſtone, che le puniſca, et a ſo=
ſtentare la uirtu delle altre; che T. non ſi laſciano, ſi con=
uiene il baſtone; che le ſoſtenga, et che le ſpauenti. 2094.
Di quella in tanta ira, et per conſequente in tanto furore
traccorſe. 986.

Traſcorrere. S'ella per auentura ſi laſcia T. ad amare. i.
traſportare. 479. Come huomo che fuori di ſe fuſſe, hor qua
et hor la traſcorrendo, ne danari, ne pegno trouando. i.
riuolgendo. 1324.

CORRETTIONE. *emendatione.* Vo. Sp. Da giuſta ira
d'Iddio a noſtra C. mandata. 14. Vna giouane con un piace=
uole motto CORRETTA da un ſuo zio. 1428.

CORROTTO. *pianto.* Il C. grande ſi facea. 1077.
Et per putrefatto, e guaſto. uedi a Corruttione.

CORRVSCATIONI *lampi o baleni.* Le C. correuano
per tutto il cielo ſenza alcun ordine, et i crepitanti tuoni ſpa
uentauano le terre FI.

CORRVTTIONE. Vo. En. Da tema che la C. de mor=
ti non gli offendeſſe. 35. Vn huomo di ſcelerata et COR=
ROTTA uita. i. triſtà. 945. Niuna C. mente inteſe mai
ſane parole. i. non ſana. 2422. Procedente dalla Teſta C. i.
putrefatta. 1022. Mi dorrei ſi come d'huomo, ilqual hai la
noſtra amiſtà corrotta. 2270. Non ſenza gran uergogna
de CORROTTI et uitupereuoli coſtumi di coloro iqua
li etc. 193. Col puzzo di loro corpi C. i. putrefatti. 34. Il cor=
po del ſuo miſero amante in niuna coſa anchora ne guaſto
ne CORROTTO. i. putrefatto. 1020. Il C. grãde ſi fa
ceua. i. pianto. 1077. La corruppe cõ danari. 540. corrup=
pero coloro con danari. 994.

CORSALE. Landolfo Ruffoli impouerito diuenta C. 292.
Paganino da Monaco allhora molto famoſo C. 574. Et ue=
nendo galee de CORSALI Genoueſi di leuante. 1272.
Vna galea di C. 357. Percio che ſi come i C. tolgano la robba
d'ogni huomo, coſi etc. 1888.

Corſeggiare. *rubbare in mare.* Comperò un legno ſottile da
C. 296. corſeggiando et rubbãdo ciaſcuno. 1174. C. l'Er=
minia. 1272.

CORSIERE. Sopra un C. nero un caualiere. 1300.

CORSO. Soſtan. Contro al C. della natura diſgrauidare.
1278. Et ſo che ſeguendo il C. della natura come gli altri
huomini fanno etc. 2171. Et per lo ſcorſeggare il mare. Il=
qual Meſſer Guaſparin d'Oria, et lui et me preſe in C. 390.
Come ſchiaua de pirati in C. preſa PH.
Et per lo andare in ſtrigazzo. Ma noi andiamo in C. 1879.
Entrò in deſiderio caldiſſimo di ſapere; che coſa fuſſe l'an=
dare in C. 1880. CORSO Donati nome propio. 2081.

CORTA. *breue.* Vo. Sp. et Te. Vna Lunga uia, doue ce n'è
una; che è molto C. 680. Sia la dimora C. 1680. Racconciò
il farſetto a ſuo doſſo fattol CORTO. i. picciolo. 550. Et
tal u'è col naſo molto lungo, et tale l'ha C. 1416. Ch'ogni
parlare ſarebbe C. et fioco. i. breue. 1969.

CORTE. *aula.* Vo. Sp. Abraam giudeo ua in C. di Roma.
121. Et tutta la C. del paradiſo. 117. Et ueggendo nella C.
del padre uſare etc. 910. Auanti che la C. i beni ſtati del pa=
dre occupaſſe. i. il fiſco. 871. Fu riguardato dalla C. i. dal ba=
rigello. 86. Eſſendo la C. molto piena d'huomini. i. il tribona=
le del podeſtà. 1769. Tratto della C. publica ſopra gli ho=
meri di piu nobili cittadini fu portato alla ſepoltura. 1048.
Il menorono in una freſca C. i. cortile. 209. Per la tua C. an
dare i denti battendo, et calpeſtando la naue. 1824. Leuata
ſi ſe ne andò in una grande C. 1206. Et ueduta l'ampiſſima
et lieta C. del palagio. 602. Huomini, liquali le CORTI
de ſignori uiſitauano. 229. Sono piu toſto da dire aſini, che

nelle

nelle C.alleuati.193.(Si come noi ueggiamo nelle C.)910.

CORTIGGIANI uniuersalmente seruitori, golosi, ub=
briachi, al uentre seruenti, auari, cupidi di danari etc.139.
ne pero del CORTEGGIARE diuenuto stāco.2156.

CORTILE et Corticella al suo luogo.

CORTECCIA. scorza. Vo. Sp. La misera Dirope si sen
tì da sottile C.coprire. A M. Le braccia, i rami, et i capelli
in fronde trasmutò con dura C.cingendomi P H. Ft insigno
mi come, et in che tempo gliocchi di uno albero nelle tenere
CORTECCIE dell'altro pigliassero forze A M. Dure
C. P H.

CORTEZZA. breuità. Chi non sa che la lunghezza et
la C. del tempo allunga et raccorcia la noia? E P.

CORTESIA. Vo. Fr. Sp. et En. Et famosa in prodezza
et in C. 997. A cui Guglielmo disse. Fatici dipingere la C.
197. Al prendere si alta C. come la uostra è. 2320. A ri=
spetto di quella che ui si conuirebbe, fie pouera C. 2321..
Per C.di lui. 2183. Benche tu faresti assai maggiore C.327
Piu C. usando che mai. 2370. Ma per la tua nobilta nella
quale in usar C. se maggior, che in alcun altro mostrata.
1327. Che loro pareua delle maggiori CORTESIE del
mondo.2328. Cominciò affare le piu smisurate C. che mai
facesse alcun'altro.2157. Cominciò affar per lei marauiglio
se C. et feste.985. Il guidardone delle loro liete, et preste C.
2370. Et assai piu care C. etc. Beltrame CORTESE et
molto amato.844. Et udendo la sua C.dimanda.853. Et ad=
uerbialmente. Et come suso ui siete acconcio, cosi a modo,
che si stesse C.ui recarete le mani al petto.1911. Che non me
no era di CORTESI costumi, che di bellezze. 121. Se
de C.huomini l'huomo si potesse ramaricare.2320. COR=
TESEMENTE sentendosi pungere.209. C.la domandò
503. C.rispose.2144. Prendendo di questi pesci, alle giouani
C. gittaua indietro.2222.

CORTICELLA. In una lor fresca C. entrato.1751. Era
un palaggio con bello et gran CORTILE nel mezo.64.

CORTINA. Vo. La. et Sp. Et appoggiato il capo al letto,
et tirata sopra la C. 917. Et senza alcuna cosa dire dentro
alla C. trappassato se n'entrò nel letto.639. Le CORTI=
NE del letto abbattute. 917. Se io mi fusse di cio accorto
quando le C. si stesero.279. L'Abate dorme et le C.sono di=
nanzi.279.

INCORTINATO. Vn bellissimo letto I.318. La sar
gia, della quale il letto era I.1227.

CORVO. Vo. La. Sp. et Fr. Infra molte bianche colombe
aggionge di bellezza un nero C.2108. Isparti fichi aspettati
dal C. A M.

COSA. res. Vo. Go. Sp. et Fr. Humana C.e lo hauere com
passione a gli afflitti .i. Santissima C. è adunque l'amistà.
2310. La cosa ando pur cosi.321. La C. era a tanto.36. La
prima C.che io farò.1321. La seconda C. allei domandata.
1645. Della terza C. la donna entrò in piu pensiero. 1646.
Ma di una cosa ui priego mi facciati chiaro.325. Vna C. et
unaltra detta.2176. Niun piu fido compagno di me puoi ha
uere a cosi fatta cosa.1166. Tutto empiastrato di non so che
cosa; si secca, che etc.1514. Cotesta non è cosa da curarse=
ne.106. Questa cosa essere molto leggiera.169. Questa non
è C. da biasmare. 901. Questa non è troppo graue C. ne
troppo lunga. 690. Quando alcuna cosa non usata appare
di subito.175. In animo A.C.dubbiosa forse haueua.2215.
Pensi di dire A.C.che essere possa utile, o almeno dilettuo=
le.595. Con A. C. piu delettevole ramorbidire etc.1850. C.
A.altra che lodeuole.790. Per ogni Picciola C.85. Sentendo
costei per P.C.essere nocēte.1043. A costoro parue questa as
sai P.C.1308. Di si P.C.come questa etc.1762. P.C.diranno
essere ad un Re, ma molto grande etc.2233. Appena seco
potea credere lei essere C. mortale. 428. Se cosi mirabil C.
era come si ragionaua. 427. Che mirabile C. furono a ri=
guardare etc.937. Manifesta C.è.60.et.78. Assai manifesta
C.è.1926. Manifestissima C.è, che etc.1662. Del possedere
la C. Amata.1232. Della C. Amata, et desiderata.2277.
Degna et conueneuole C.reputai.1330. Come di C.interue=
nuta.1026. Et è nuoua et strana C. a pensare.2097. Non
gli parea cosa honesta il presumere d'inuitarlo. 1384. Che
piu H.C.mi parea.325. Perche giusta C.et molto honesta re
putarei.593. Et che H. C. non è.886. Quanto piu uicina si
uedeua la desiderata C. et piu negata.414. C. molto deside=
rata.595. C. Incredibile a chi non gli hauesse ueduti.1458.
Maggiore C.è et quasi incredebile.78. Et credogli a troppo
M.C.che questa non è etc.60. Et, che M. C. è, et quasi non
credibile.28. Certissima C.è. 2155. Che bene era cosi dolce
C.625. Non sa quanto D.C. sia la uendetta.781. La piu D.
C.del mondo, et la piu uezzosa.360. Marauigliosa C. par=
ue a tutti, che etc.2176. Ciascun lei si come M. C.guarda=
ua.428. Che era a uedere M.C.492. Tu sentirai M.C.della
beatitudine eterna.689. M.C.è ad udire.895. Che fu M. C.
1183. È M.C.a uedere.1883. Non M.C.ne noua feceui, ma
molto usata.2170. M.C.è ad udire quello etc.19. Stimando
essere C.Ottima il cielabro confortare.25. Chi non sa che'l
uino è O.C.a uiuenti.2422. A me è grandissima C. d'ha=
uere acquistata et a uoi è assai leggiera a concedermi.1151
Leggier C.ui fie a comprendere il mio disio.1005. Quiui L.
C.ti fie il trouarlo.2165. L. C. mi sarebbe etc. 1824. Fatta
Ogni C.opportuna apparecchiare.63. Et O.C.opportuna al
la sua sanità.89. Et ogni altra C.notabile.541. Ogni sua C.
lasciata.356. Accio che io non uada ogni particolar C. rac=
contando.1146. Parendogli O. C. cheta per l'albergo.28.
Sciocca C.mi pare a douer credere.2213. Con l'opere mai
alcuna C. sconcia seguire.1469. Era sconuenele C.761. Ma
poi racchetata la C.1243. Si come C. impermutabile si fer=
mi.78. Di qualunque C. piu desidereuole.1889. Qualunque
cara C.1000. Cosi cara C.come la uita uostra è.2173. Si=
gnori questa è quella C.che io ho piu cara.2191. Si C. C.co
me quella è. 2273. Niuna C. piu lieta le poteua auenire.
1292. Alquale N. C.è occulta.80. Stando nascosa quasi di
N.C.essere dishonesta la giudico. 481. Tra il uostro amore
et il mio N. C. dishonesta dee cadere mai.1741. N. C. è si
dishonesta, che etc.2418. N.C.hauete, o Cara o Vtile; che
etc.702. N.C.è si secreta, che etc.913. N.C. sia quantunque
graue o dubbiosa, che affare non ardisca. 1629. N. C. fu
mai tanto honarata, tanto exaltata, tanto magnificata,
quanto erauate uoi dallui.769. N.C.tanto lieta ti prestaua=
no.1164. Accio che niuna sua cara C.rimanesse.2329. Bel=
la C.è, et quasi marauigliosa. 175. B.C.è in ogni parte sa=
pere ben parlare; ma io la reputo bellissima quiui saperlo
fare.1418. Si B.C. hauendo al suo piacere.429. A me non
è anchora paruto uedere alcuna cosi bella, ne cosi piaceuo=
le C.come queste sono. 896. La piu ricca et la piu B. C. che
mai fusse stata ueduta.2354. Ciascuna C. in se medesima è
buona ad alcuna C. et male adoperata puo essere nociua a
molte.2423. Fiera C.pareua a uedere.231. Inuitato a qua=

lunque altra rea C. 84. Troppo malfatta C. 673. Elle ſono mala C.895.Malageuole C.a fare.1809.Come uil C.85.Poi ſtimando uiliſſima C.eſſere a qualunque.1262. Qualunque Graue C.2203.Quanto G. C. ſia etc.2374.Laqual C. era tanto grauoſa. 1256. Le pareua del corpo di lui uſcire una C. Oſcura et terribile.1030.S'alcuna C.nera uedeſſe.1035 Come che dura C.fuſſe.1308.Queſta è bruttiſſima C.1648 Non C.magnifica, ma etc.2373.Come facitore della dishoneſta C.etc.1395.Laqual Coſa.Tal C.concioſia C.concio fuſſe C. per laqual C. ogni coſa etc. tutte ſono a gli loro luoghi etc.

COSE tutte bone, tutte honeſte, tutte ſante.766.Raccontarui una nouella di C. ſante. 243. Di C. honeſte fauellando. 244.L'H.C. ſi appertengono a piu maturi.2266. A queſte C. ſcriuere quantunque humiliſſime.901. Che egli giudicaua le diuine C. eſſere di piu reuerenza degne; chelle mondane.1141.Anzi le diuine C.a danari uēdeuano.131. Per cio che quelle erano le C.ſacre.1448.Di buone C.haueua appreſe.1585.Da una delle marauiglioſe C.intendo incominciare 78.Cominciò delle ſue M. C.a predicare.116. Et di lui udì dire Marauiglioſe, et Magnifiche C. 18:.M. C. cominciò a raccontare.809.Fattene torre le piu precioſe C.411.In fatti d'arme M.C. facendo.2130. Si copioſo l'ha fatto la fortuna delle ſue nuoue et graui C. 474. Ragionando diletteuoli C.71. In tutte quelle coſe laudeuoli. 929. Diletto dalle ſollazzeuoli C.pigliare.10.Le C. de Lombardi proſpere, et inquiete.633.Grandi C.ſono quelle etc.1896.Altre C.maggiori.764.Mandò a trattare col Papa grandiſſime C.1285 L'auedimento delle C. profonde.1786.Vſi di uedere grandiſſime C.2378. Le C.ualoroſamente operate.998. Di tutte le temporali C.ricchiſſimo.1137.Chelle gran C. et care non ſi poſſono ſenza gran fatica acquiſtare.1787.Le loro piu care C.naſcondendo.1382.Quella per una delle belle C. del mondo lodarono. 1480. Sonſi tante altre C. et molto piu belle dette. 1662. Magnifiche C. et belle ſono ſtate le raccontate. 2176. Lo hauere a memoria le C. preterite, et conoſcere le preſenti, et ſapere antiuedere alle future. 2407. C. lequali noi reputiamo opportune.79.Con le C.O.79. Delle altre C. O.2032.Et cianciando di ben mille C.1676. Fatto delle ſue molte C.pochiſſime,et opportune prendere.2150.Seco molte C.riuolſe.149.Perche M.C.diuiſate ſeco imaginò.616.Molte et uarie C.cominciorono a ragionare.45. Poi molte altre C.diſſe.2144.Si per le C.da me molte uolte uedute et lette. 885.Ma andando le C.in queſta guiſa, et un poco piu lunghe,che biſogno non ſarebbe.100.Perdute ſono le C.che non ſi truouano.1669. Queſte C. in preſenza del Soldano dette et da lui udite et inteſe.160.Q.C. ſi uogliono penſare innanzi tratto.760.Q.C.pareuano graui et alla donna grauiſſime.1641.Le temporali C.diſprezzate haueanno.762.Le piu Nuoue C.del mondo dicendo.816. Si come uaga d'udire C. N.2205. Gran C. ſe cio fuſſe promettendogli.1238. Come che per Aſſai C.raccontate.1253.Et altre C.A. lequai tutte inuano conuertite.1450. Nelle due quaſi impoſſibili C.841. Si erano di tutte le C. l'una ſimigliante all'altra. 2224. O fanno cotai C. i preti? 1702. O ſono coſi fatte le male C? 896. Che il fuoco di ſua natura piu toſto nelle Leggieri et morbide C.s'apprēde,che nelle dure et piu grauāti.675.Coſi come la copia delle C.genera faſtidio; coſi l'eſſere le deſiderate negate multiplica l'appetito.986.Hauendo piu C. penſate diſſe.1220.I giouani ſono uaghi delle C. ſomiglianti a loro. 1224.Come ſentì le C.chete.1225.Et coſi di Varie C.parlando.248.Di V.C.ragionando.248.Come che V.C.gli andaſſero per lo capo.644. Il uedere V. C. nel ſonno; lequali quantunque a colui che dorme, dormēdo tutte paian uериſſime; et deſto lui alcune ueré, alcune ueriſſimili, et parte fuori d'ogni uerità giudichi.1027.Seco grā C. et uarie uolgendo.1802.V.C.imaginando.1970. Diuerſe C. parlando. 1050.Da D.C.infeſtato.1050. Nelle C.bellicoſe, coſi marine, come terreſtri eſpertiſſimo diuenne.1145.Non ſono per cio le dishoneſte C. ſe non come l'honeſte da celare all'amico 2270.Delle C.poſſibili ad intrauenirgli.1986.Le C.mal fatte, et di gran tempo paſſate ſono troppo piu ageuoli a riprendere, che ad emendare. 321. Queſte C. et molte altre che ſconcie fanno.765.In fare le ſconcie C.102.Graui C. et noioſe ſono i mouimenti della fortuna.353.C.piu atte a curioſi beuitori; che etc.64. Simili C. et peggiori.23.C. aſſai contrarie a primi coſtumi.30.Senza fare diſtintione alcuna dalle C.honeſte a quelli che honeſte non ſono.50.C.uili et ſcelerate.194.Anzi infinite et uitupereuoli C. allui fatte.200. Come fare ſi ſuole delle horribili C.825.Nelle C.peruerſe et maluagie etc.1028.Si come friuole et uane.1059.Con C.intolerabili prouare la patienza di lei. 2384. Da incitare gli animi a C.men che honeſte.2409.Aſcoltare C.non aſſai conuenienti alle honeſte donne.2418.etc.

COSETTA. Che ui piaccia di uoler uedere una C.che noi ui moſtreremo.1751.Pamphilo continoua con una piaceuole C.il noſtro diletto.679.Ad alcune COSETTE di riſponder intendo.2418. Benche le Pinzochere altreſi dicono; et anche fanno delle C.hotta per uicenda.2424.

COSCIA. Vo. La. et Fr. La Gru etc. Che ne le deſſe una C. 1398. Et ad alcun ſuo foreſtiere meſſa la Gru ſenza C. 1399.Come diauol non hanno piu, che una C.et una gamba? non uid'io mai piu Gru, che queſta? 1400. Coſi l'altra C. et l'altro pie fuori mandò.1403. Colei hauere rotta la C.1856.Et trouandola con la C.rotta.1856.Spiccata l'una delle COSCIE alla Gru.1399. Et coſi fece alla ſchiena, et alla C. et alle gambe. 2666. Et gli miſe un paio di COSCIALI. uedi a Gamba.

COSI. in tal modo,o in queſto modo. Gli diſſe C.2350.Coſi ragionauano.92.Et come che queſti C.uariamente oppināti non moriſſono tutti.27. Et C.fece.132.La coſa non anderà C. 1242. C. ſolo andaſſe cercando.1651.etc.

Coſi come. in tal modo. Et C. come egli pertinace dimoraua; Coſi etc.125.

Come tu mi ſenti C. il fa intrare in queſta caſſa .i. ſubito o in quel tempo.1615. uedi alla dittion Come.

Coſi fatta. Che inuano con C. fatta donna parole ſi gitterebbono.165.Da dishoneſto amore preſo ſi moueſſe a C.fattamente toccarlo.281. L'altre udendo coſtei C. Fattamente parlare.61.C. F. ne conteniuano.36. Ad huomo peſato, et graue hauere C. F. ſcritto. 2428. Che ella mai a Coſi fatte nouelle non conſentirebbe. 530. Che noi habbiamo l'amore di C.F.Reine.1887.Mentre erano in C.Fatti ragionamenti. 58.Et per compiacere a C. F.loro amici.1883. Per riceuere un C. fatto Re. 163. Non diceſti Coſi et Coſi al prete che ti confeſſò? 1567.

Coſi con l'altra corriſpondente Coſi. Et C.come egli pertinace dimoraua C.Giannotto di ſollecitarlo etc.125.

Coſſe. al ſuo infinito Cocere.

COSTA. in guiſa di collina C. di Malfi.294.Vna C.ſopra

il mare

il mare. 294. Et per uicino. Di C. era al palaggio. 602. Cominciò a coſteggiare la Barberia. 1574.

COSTÀ. quando dimoſtra ſtanza. Se uoi mi mettete C. entro io ui lauorerò ſi l'horto; che etc. 619. Et coſtasù m'impetra la tornata. 883. Et ètti graue il C. sù ignuda dimorare. 1824. Oime madonna et chi ui portò C. sù? 1853. Et quando dimoſtra mouimento. Di C. sù ſcendere. 1840. Et con la qua. Ne poſſa C. una ſola piu che Qua molte: uedi a Qua.

COSTANTINOPOLI. Mandò dallo Imperadore di C. 436.

COSTANZA. Lodando prima la giouane et la ſua C. 1044. Fu di tanta C. 747. Et per nome propio. 996. Quantunque rigido et CONSTANTE: reputaſſero lo ſcolare. i. ſtabile. 1857. Per C. hebbe la donna. i. per fermo, o per certo. Quaſi piu alle pecore ſia poſſibile l'eſſere CONSTANTI, che a paſtori. 765.

Coſtare. Vo. Sp. et Go. Senza coſtargli coſa del mondo. 1940. Anchora che a bollare niente coſtaſſero. 1456. Si come colui, alquale poco coſtauano le lagrime. 947. Mi coſtò delle lire ben ſette. 1705. C. delle libre preſſo a cento di bolognini. 1895.

COSTO. Senza gran uoſtro C. 460. Coſi l'amante ſenza C. godette della ſua auara donna. 1693. Come rihauere lo poteſſe ſenza C. 1707. Senza ſuo C. hauere riconciliato un mal fattore. 2197. Et egli l'hauerebbe uoluto fare ſine C. i. ſine pretio. 1705.

COSTATO. petto. Hor per lo C. hora per le anche battendola. 2105. Ferendo con la lancia il ſanto C. di quello. PH.

Coſteggiare. diſopra alla dittion Coſta.

COSTEI. alla dittione Coſtui.

COSTÌ. dimoſtra ſtanza. Non uolere ſta notte eſſere ucciſo C. 338. Entra in queſto doglio; che tu uedi C. 1508. Vidi leuarli, et porui C. a ſedere doue uoi ſiete. 1655. Oime mal uagia femina ò eri tu C? 1731. Vi priego per Dio che uoi m'apriate; accio che io poſſa C. dentro ſtar al coperto. 1799. Perche C. ſi è un poco di neue. 1799. Ma che fa egli C. Pinuccio? 2068. Vi priego per Dio, che innanzi che queſto ladroncello, che u'è C. dallato; uada altroue, che uoi etc. i. preſſo uoi. 1760.

COSTO. alla dittion Coſtare.

COSTORO. ſotto il ſuo ſingulare Coſtui.

Coſtringere. Et uolendola C. di pigliare l'uno etc. 1290. Sentendoſi pur Tito C. 2268. Vltimamente COSTRETTA ordinatamente gli aperſe ogni coſa. 2206. N'haueti quaſi coſtretti. 2321. Da neceſſità coſtretto ſi diede a conciare uccelli. 2340. Per debolezza fu C. a giacere. 2267. Che lei, che profondamente dormiua coſtrinſe a deſtarſi 1842. Et coſtrinſegli la neceſſità del poco coperto a toccarſi inſieme. 1277.

COSTVI. eſſo, o queſto. Vo. Fr. C. ſe ne fidaua. 1898. Di C. bagaſcia. 586. Che ti par di C? 1395. Noi habbiamo C. tratto della padella etc. 240. C. adunque. 295. Se C. muore etc. COSTEI. queſta, o eſſa. L'altre udendo C. coſi fattamente parlare. 61. Toſano uedendo C. ſi tenne ſcornato. 1547. Coſi fatta donna come è C. 2041. Era troppo piu innamarato di C. che etc. 1302. S'auentaua alla gola di C. 2074. etc.

COSTORÒ. eſſi, o queſti. Vo. Sp. Auenne che hauendolo C. nel pozzo calato. 343. Hauea Calandrino la mattina, che C. giunſero; ucciſo il porco. 1767. Et coſi ſi diceua pur teſtè fra C. 1415. Ne prima eſſe a gliocchi corſero di C. che C. furono da eſſe ueduti. 59. Ser Ciappelletto ilquale giaceua la doue C. coſi ragionauano etc. udì cio che C. diceuano. 92. Quaſi correndo n'andò a C. 1720. etc.

Coſtumare. praticare, o uſare, Gli huomini co quali a C. habbiamo. 975. Coſtumando egli alla corte. 476.

COSTVME. uſanza. Vo. Fr. Et tanto perſeuerò in queſto Laudeuole C. 2156. Secondo l'antico C. 37. Et l'uſanza, o C. che uoglian dire. 2091. Con animo et C. donneſco. 2398. Cōtra al general C. de genoueſi. 192. Che non meno era di corteſi COSTVMI; che di bellezze ornata. 121. A primi C. de cittadini. 31. Per laqual coſa eſſi coſi nelli lor C. come etc. 39. Si trouorono i C. loro eſſere conformi. 2260. La doue aſſai de be C. haueua appreſi. 1585. Coſi de lodeuoli C. et di ragionamenti piaceuoli ſono i leggiadri motti. 202. Tra gli altri ſuoi C. notabili haueua in uſanza di etc. 1876. Oltre alla bellezza ornata di C. reali. 426. Che non ſenza gran uergogna de corrotti et uitupereuoli C. di coloro iquali etc. 193. Calandrino huomo ſemplice et di nuoui C. 1712. Vno ualente huomo di corte et COSTVMATO. 193. Et C. ciaſcuno. 59. Et è un bello huomo; et pare perſona molto da bene, et C. 256. Tanto piaceuole, et C. quanto etc. 476. Senza che tu diuenterai più migliore et C. 1068. Si leuorono a balli COSTVMATI. i. ſoliti. 2122. Riguardandola gli parue bella, ualoroſa, et COSTVMATA. 163. Et ſecondo ſue pari aſſai C. 2033. Giouane etc. tanto C. 2382. Creatura etc. et la piu C. etc. 997. Et io gia co triſti penſieri C. piu patientemente aſpetterò la tua tornata. i. uſata o auezza FI. Haueano molto queſte giouani cōſiderate, et lodate per COSTVMATE. 2223. COSTVMATISSIMA era molto. 530. COSTVMATAMENTE gli receuette. 428. SCOSTVMATI. Da miſeri et S. ſignori etc. 194. Traſcurato, ſmemorato, et SCOSTVMATO. 1446. Lò S. giudice marchiggiano. 2003.

COSTVRE. cuſidure etc. Battendola forte, l'andaua le C. ritrouando. 2105.

COTAL. tale, o ſimile, o coſi fatta, o coſi fatto. Che non ardeſſe di C. uaghezza. 223. Noi ci ſiamo accorti; chella ogni di tiene la C. maniera. 1023. Per cio che C. grado ha chi tigna pettina. 2074. Et negaua ſe C. gratia uolere dallui. 2208. Queſta C. infirmità. 19. In C. briga fummo meſſe. 1883. Nelle loro braccia ricorreno in C. forma. 2230. Et tāto dimorare in C. guiſa. 55. In C. guiſa a parlare incominciò 175. a parlare incominciò in C. guiſa. 293. Gli riſpoſe in C. guiſa. 2268. Egli è un C. giouanaccio, ſciocco etc. 622. etc. Et motteggiando, per la parte pudenda delle donne. Io odo alle femine fare ſi gran romore quando ſono per partorire, con tutto chelle habbiano buon C. grande etc. 2013. Niuna riprenſione adunque può cadere in COTALE conſiglio, ſeguire, dolore etc. 54. In C. guiſa cominciò a parlare. 145. Et ad un C. barlume apertiſi gli panni dinanzi etc. 1923. Et queſto C. ordini et diſponga. 67. Queſto C. ſenza attendere 2188. Allo incontro recandogli COTALI anelletti cōtrafatti. i. alcuni. 2044. Quando una borſa et un coltellino, et C. ciancie. 2044. Et egli facendo C. riſa ſciocche etc. 625. Nè altra coſa ci udiamo ſenone C. ſon morti; et C. ſono per morire. i. tali, o quelli. 48. Quelli C. 50. Queſti C. 569. etc. O fanno i preti COTAI coſe? 1702.

COTANTO. Perche io ui priego per C. amore, quanto è etc. 482. In queſto C. feruente deſiderio di cōpiacergli. 1592

Ti dico io di lei C.che etc.659. Ti fo C.honore.1358. Ma ſe C.del tuo honore ti cale.i. grandemente.1824. Che egli C. m'amaſſe come tu di.2201. Vedi quello; che tu hai tenuto in bocca gia C.i.tãto tempo.1651. Et quelli COTANTI erano huomini et femine. 28. Et guadagneremo due C.i. il doppio.2112. queſti biſanti ſiano tutti uoſtri, et moſtrando di uolere i ſuoi adeguare alla quantità di quelli del caſtellano, ben tre C. ue ne miſe de ſuoi.i.tre uolte tanti. PH. La tua honeſtà ſtata COTANTA ſara conoſciuta eſſer ſtata falſa. 1819.

COTENNA. cotica della carne humana. Co raggi del ſole, i capelli neri della C. produtti, ſomiglianti a fila d'oro, fanno le piu diuenire. LA.

COTESTO. queſto in ſeconda perſona. Entra in C.doglio. 1508. O C.tabarro che uale egli? 1705. O diſſe ſer Ciappelletto, C.ui dico.101. Togliendo uia C.pochetto di uiſo.1828. Che ueggendoui COTESTI panni indoſſo etc.259. Prendi C. doni.524. COTESTA è buona ira. 102. Dinne una bella; ſe tu uoi; che non uogliam C. 1363. Tancredi ſerbate COTESTE lagrime a meno deſiderata fortuna. 999. C.ſono coſe; che fanno etc.103. Come dite uoi C.parole? 103. Io me ne ho di C.coſe.1702.

COTESTVI. Diſſe Bruno, ſe C. ſe ne fidaua; ben me ne poſſo fidare io.1898.

COTTA. Cotto. Cottura etc. all'infinito Cocere.

Couare il fuoco, in ſu le calcagna ſedendoſi etc. LA.

COVELLE. Vo. Romagniuola. uedi a CAVELLE.

COVERTA. Soſt. Vo. Sp. I ſaracini fatta ſopra C.la figliuola del Re uenire che ſotto C.piangea; et quella menata alla proda della naue, etc.1009. Ma ſotto la C.del Comparatico hauendo piu agio etc.i.ſotto ſpetie.1525. Poſcia fece dare loro le COVERTE di zuccaro come haueano le altre. 1775. A te o libretto mio, non ti ſi cura d'alcuno ornamento hauere cioè di nobili C.di colori uarij tinte et ornate. FI. Diſcourire al ſuo luogo.

Cozzare. urtare. Ilche poi chella hebbe ſentito, non hauendo mai dauanti ſaputo, con che corno gli huomini cozzano.

COZZONE di caualli.311. (417.

C. INNANZI. R.

CReare. fare. Vo. La. Carlo magno fu primo facitore de paladini; non ne ſeppe tanti C.che eſſo di loro ſoli poteſſe fare hoſte. 2425. Da un medeſimo creatore tutte l'anime con uguali forze, con uguali potenze, con uguali uirtu CREATE. 928. Che tra mortali fuſſe creato da Iddio. 592. Che hora nel ciel ſè dauanti a colui che ne creò.883.

CREATORE. Dio. Et di cio m'ha ſi bene il mio C.aiutato; che etc. 101. Sempre hauere nella memoria Iddio eſſere ſtato C. del cielo et della terra. 688. Et da un medeſimo C. tutte l'anime create.928. Non eſſendo anchora di tanto tempo grauida; che perfetta poteſſe eſſere la CREATVRA 2179. La piu coſtumata C. 997. Era una delle piu belle CREATVRE, che mai dalla natura fuſſe ſtata formata. 998. Oltre a cento milia C.humane ſi crede per certo dẽtro alle mure della città di Firẽze eſſere di uita tolte. 41.

CREDENZA. fede; ſecretezza, credulità, credito, o aſſaggio. Io porto ferma C.246. Da falſa C.ingannato.329. Di far certa la uoſtra C.2343. Che s'andare ne la laſciaſſe con queſta C.molto di male ne potrebbe ſeguire.737. Calandrino, ſentendo che non era C. ſi congiunſe con loro.1714. Ma oue uoi mi promitiate ſopra la uoſtra grande et ſcaltrita fede, di tenermi C.io ui dirò il modo, beffando.1897. Che uoi ſiete mercatanti, non láſcierete uoi per C. a me queſta uolta.2334. Per laquale a uoi la uoſtra C. raffermaremo. 2335. Oſtinato in ſu la ſua C.i. credulita.125. Perderemo non ſolamente la C.ma etc.i.il credito.272. CREDITO al ſuo luogo.

Et per lo Aſſaggio. Et come il preſente dauanti di uoi ſara portato, fate che in alcun modo, o cane, o altra beſtia faccia la C.accio che altra perſona non ui moriſſe, della qual coſa chiunque ſara primo mangiatore, o ſubitamente morrà o enfierà per la potenza del ueleno, etc. Bianco fiore preſo quel pauone, ſenza farſene fare alcuna C.etc.et uoltato a Salpadino ilquale uoleua gia fare C.nel pauone etc. PH.

Et per la fede chriſtana. Che egli la uerace C.battezzandoſi haueſſe preſa. PH.

CREDERE. Solo uno chiamato Bergamino oltre al C. di chi non lo uide preſto parlatore et ornato, ſi rimaſe. 178. Et con lei tutta ſonnacchioſa, et CREDENTE che il prẽce fuſſe; ſi giacque.433.

Credere. Vo. La. Ma anchora le rinchiuſe ne monaſteri, facendoſi a C.che quello a loro ſi conuenga; che etc.50. Appena poſſo C.108. Egli non mi ſi laſcia C.che etc.386. Coſi ſubitamente C. ſenza uederne altro.1617. Credimi tu far C. che egli ſia uolato?1772. Che d'altronde ſi credea eſſere ſtato tratto.1103. Grida forte, ſi; che altri non C.che tu cianci.1771. Credete uoi che io C. che Iddio m'haueſſe ſoſtenuto tanto? 103. Va uia credi tu; che io C. a gli abbaiatori? 792. Et per cio; accio che tu non C.che noi etc. 532. Che egli ui trouerebbe me in luogo di coſtei cui trouare ui ſi crede.726. Et ſe ella il mi pur C.io non haurò etc.1772. Si come colui che pienamente credeua cio; che etc.111. I capelli, che alla moglie tagliati C. hauere. 1616. Poſcia che noi fummo ſi ſciocchi, che noi gli credemmo.i. credeſſimo. 1727. Credendo che Ciappello ghirlanda ſecondo il loro uolgare addire ueniſſe.83. C.lui eſſere tornato.155. C.q̃ſto eſſere uero.657. C.cio che la dõna diceua.665. CREDENDOGLI turchi gli compro.i.tenendogli per turchi.1272 Et credendol furon liberati.991. C. uago di quello, che ſono et che deono eſſere gli huomini. 1337. Et amico credendolo exaudiſce.120. Credendemi coſtui hauere conuertito.126. C. far bene.504. Credendone la ſua condizione migliore. 2019. Credendoſi uincere fu uinta.212. Ilqual forſe C.con queſte medeſime opere ſodisfare alla moglie.569. C. hauer ſerrato l'uſcio.1779. Ma ſe uoi diceſte; che io dimoraſſi nel fuoco, credendoui piacere, mi ſarebbe diletto. 2254. Ilche ella non crederà mai; ſe etc.849. Anzi ſi C.che andando a fare alcun male etc.1103. Che nol mi C.et ſe ella il mi pur crede; io etc. 1772. Se tu crederai al mio conſiglio. 2073. Credo che egli crederebbe allhora; che guardando uoi, egli C. che uoi ſapeſte l'a.b.c. 1410. Ella nol C.et cacciarebbemi fuor di caſa.1767. Io mi crederei in breue ſpatio etc. 537. Quelle gratie rendere; che conueneuoli crederete.i.ſtimerete. 2211. Se al mio conſiglio C.808. Appena che io ardiſſi di crederlo.19. Quando uoi uogliate credermi. 1720. Quello, che ad una mia uicina auenne per non crederne. 2071. Queſto non crederò io mai potere fare. 1560. Non era chi la uerità gli

credeſſe

credeſſe. 945. Credi tu; che egli C. che etc. 1410. Che le genti circonſtanti credeſſero, che per le loro orationi etc. 630. Et come poi per reſuſcitato, et non per uiuo egli ſteſſo et molti altri lui C. della ſepoltura uſcito. 798. Se io credeſsi che tu mi teneſſi credenza. 621. Se ad alcuno ſegnale riconoſcere la C. 1248. Et quello faceſſono, che credeſſono, che al loro honore apperteneſſe. 1616. Io m'auiſo che tu credeſti per cio che etc. 675. Nonna che ti par di coſtui? credeſtil uincere? 1395. Credete uoi che io creda a gli abbaiatori? 103. Non C. uoi potere eſſere reſtaurato? 259. Perche ella cio, che dallui era detto interamente credette etc. 257. Si credettero i giouani d'eſſer beffati. 62. La giouane ſi marauigliò; et credettelo et al marito il diſſe. 2112. Credettemi. Quando preſi la penna douerui ſcriuere una conueneuol lettera .i. mi credetti. E P. Credetteſi frate Puccio, che il digiunare etc. 693. Credetti incontinente, che fuſſe cio; che ella era. 724. Io mai nol C. 792. Piu che io non C. 195. Io mi C. 1528. Laquale naſcoſamente ſi credeua tenere. 437. Et C. egli co ſuoi compagni; che io etc. 1435. Et tutto di u'andaua dintorno quando C. poterla uedere. 1697. Che noi piangemmo colui; che credeuamo eſſere Tebaldo. 792. Et doue un morto credeuano hauere i preti a ſepellire etc. 36. come eſſi C. 2283. Et ſe credeuate doueruene, come di mal fare; pentire. 760. Credendo ciaſcuno di me, quello et piu, che uoi poco auanti ne C. 808. Tu non mi credeui hoggi; quando io il ti diceua. 2041. Come tu C. 734. Tu non credi? 109. Et mattamente C. ſe tu C. queſta etc. 1833. Credi tu; che egli credeſſe, che tu fuſſi etc. 1410. Non C. trouare qui, chi il batteſimo ti dia? 127. O crediamo la noſtra uita con piu forti catene eſſere legata al noſtro corpo. 51. Che beſtialità è la noſtra, ſe coſi C. 51. Ci C. hauere altra moglie o altrimenti fatta che tu. 532. Accio che uoi crediate, che io habbi ragione. . 670. Non uoglio per cio che uoi C. 1879. Et il dire, che uoi C. a coſtumi de padri et delle madri le figliuole conoſcere. 2325. Hor non credo che uoi C. che io la ui mandaſſi. 726. Credimi tu far credere, che egli ſia uolato? 1772. Credo che egli crederebbe. 1410. C. che ſiano uoſtri domeſtichi. 1908. Io mi C. che poche ſarebbono quelle etc. 536. Hora non C. io che uoi crediate; che etc. 726. (Si come io C.) 1765. Et credogli a troppo maggior coſa che queſta non è ſofficienti. 60. La oppenion de gli ſciocchi, che credono la femina nuoue meſi appunto portare e figliuoli. 826. Eſtimando ſi C. quello con dimoſtrationi fauoloſe potere, che eſſi non poſſono etc. 569. Credonſi molti che altri non ſappiano. 696. La Maddalena lunga fauola ordì a uolergliel moſtrare poco dallui; che malitioſo era; CREDVTA. 992. Per cio che mi ſono creduta queſta notte ſtando ignuda, aſſiderare. 1821. Non mi ſarian credute le mie fortune. 1969. Creduti erano ſommamente da ogni mercatante .i. hauean credito. 271. Po fare il male, et non è creduto. 943. Ilche largamente creduto fu. 1017. Et chi ſarebbe colui; che non haueſſe creduto? 111. Per quello che da tutti era C.i. tenuto per certo. 191.

Diſcredere. non credere. Tutto il mondo non mi haurebbe dato a credere, ne fatto Diſcredere etc. 1657. Non mi uogliate fare Diſcredere quello, che la uera uiſione m'ha moſtrato. P H.

CREDITI. Vo. La. A riſcuotere ſuoi Crediti fatti a Borgognoni. 82.

CREDIBILE. Et, che maggior coſa è et quaſi non Credibile. 28. A quai noi oltra modo CREDVLE troppo fede preſtiamo. 650. Alla qual coſa il priore, et gli altri frati CREDVLI s'accordorono. 115. Il marito piu CREDVLO alle altrui falſità, che alla uerità dallui per lunga eſperienza potuta conoſcere etc. 561.

INCREDIBILE. Coſa Incredibile a chi non gli haueſſe ueduti. 1458.

INCREDVLA. Ma ſe tu forſe gli eſſempi del cielo I. ſchifi etc. F I.

CREMETE. nome propio. 226. CREMONA. città. 1235.

CREPITANTI. Et li C. tuoni ſpauentauano le torri. F I. Dauanti a C. Fuochi P H.

CRESCE, o CRESCI. San C. in ual caua prou. 465. Ma Morato con ſanto C. in mano etc. i. Priapo. 421.

CRESCENTE. Et gia C. il fuoco nell'acceſa naue. 1010.

RICRESCENTE. A Titio eſſere ſempre pizzicato da gli Auoltoi il R. Fegado F I.

CRESCERE. Per lo C. che il corpo facea. 1279.

Creſcere. Vo. La. et Sp. Per cio che il beuere dellacqua gli hauea molto fatto C. il corpo. 1454. Et per cio non rimprouerare al mare di hauergli fatto C. il picciolo ruſcelletto. 1834. Perche ogni hora creſce il mio tormento. 1483. Anzi ne creſcea la uergogna. 1863. Ma creſcendo tutta fiata. 405. Il fanciullo C. 1065. C. diuenne bella. 1218. L'acqua non iſcemaua la ſete, ma la creſceua. 1844. Alcune creſceuano come una comunale mela. 15. Che tra eſſi naſciamo et creſciamo. 568. Doue CRESCIVTA quaſi come io ſono. 322. Di mio padre togliendomi, come figliuola creſciuta m'hauete. 504. Ma molto C. n'haurebbe la ſua uergogna. 648. Vn cotal giouanaccio CRESCIVTO innanzi al ſenno. 622. Che a Bologna nato et creſciuto era. 1908. Et CRESCIVTOGLI baldanza con piu inſtanza che prima etc. 1522. Et in tanto crebbe la fama della ſua ſantità. 118.

ACCRESCERE. Vn'A. ſplendore alla loro maturita. 2108. Piu toſto della loro gloria fuſſe ACCRESCITRICE che guaſtatrice P H.

Accreſcere. con arte quelli cercare di A. 403. Le quai coſe non ſogliono Apunto di horreuolezza. 1409. Accrebbero ſenza fine la fama della ſantità del'Abate. 827. Le femine del nuouo amore Accreſceuano. 986. Nodrito, alleuato, ACCRESCIVTO ſopra un monte. 898. Il numero di ſeruidori ſi accreſciuto. 2313. Doue eſſi l'accreſcono in infinito. 632.

Ricreſcere. Et ſopra e farſetti, et ſopra gli ueli delle donne cominciò affare le maggiori croci, che ui capeuano, affermando che quanto eſſi ſciemauano affare quelle croci, tanto piu ricreſceuano nella caſſetta. 1464.

CRESPA. Vo. Sp. Che eſſi alla capillatura C. non conoſceſſero lei eſſere quella di Lorenzo. 1024. Et per lo Soſt. Il mio uiſo non moſtraua anchora alcuna C. A M. (Togliendo uia coteſto tuo pochetto di uiſo, ilquale pochi anni guaſteranno, riempiendo di CRESPE. 1828. Gli cui capelli erano CRESPI. 1123.

CRESTA. Vo. La. et Sp. Come galli con la Creſta leuata. 1570. Ne la tagliente ſpada cignea lato alcuno; ne la co-

mante C.ornaua i lucenti Elmi. F I. *Queſto epiteto fu uſato da Statio nella ſelua di Stella et di Volantilla.*

C R E T I. regione. Vo. La. *In C.per fortuna quiui erano corſi.466. etc.*

C R I N I. capelli. Vo. La. et Sp. *Diſſe. Queſti ſono belli C.di caualla.2115.Et nella* F I. *Teſiphone poſti giu gli ſpauenteuoli C.etc. perche poeti fingono che ſiano tutti di ſerpenti auolti. Gli aurei C.maeſtreuolmente ornati per adietro, hora perche chiuſi appena ſi ueggono ſenza alcuno ordine? Legato co miei* C R I N *biondi, et leggieri.2124.*

C R I S T A L L O. Vo. La. Gr. Sp. Fr. Te. et En. *Polito et lucente C.* P H.

C R I S T E I. *ſeruitiali. Ben ui ſo dire; chella ui farebbe dimenticare le medicine et C.et glialtri empiaſtri.1891.*

C R I V E L L O *nome propio.1238.*

C R O C E. Vo. Sp. Fr. Te. et En. *Che andando duo preti con una C.etc.36. Se tu foſti ſtato uno di quelli; che'l poſero in C. ſi ti perdonerebbe.110. Doueſſe una meſſa udire in ſanta C. 171. Che il fuoco minacciatogli di gratia ſi permutò in una C.171.Che chiunque da queſti carboni in ſegno di C. è tocco; tutto etc. 1463. Et donomi uno de denti della ſanta C.1460.Et iurantis.Ma alla C. d'Iddio egli non ti uerrà fatto.1356.Alla C.di Dio ebbriaco faſtidioſo tu non c'entrerai iſta notte. 1543.*

Et per la forca. Commandò, che fuſſe fatto morire in C. 2304. Et ſopra gli ueli delle donne cominciò affare le maggior C R O C I, *che ui capiuano; affermando, che quanto eſſi ſcemauano affare quelle C.tanto piu creſceuano nella caſſetta.1464.Et con le C. in mano cantando.116.*

Et per le forche. Quai catene, qual carcere, quai C.ſi baſteriano? 2297.

Et hauendo tutti C R O C I A T I *i certaldeſi .i. ſignati col ſegno della C. 1464. Et a commendare il nuouo auiſo del* C R O C I A T O*.i.ſegnato di croce.175.*

I N C R O C I C C H I A T E. *Et quindi l'una uerſo dell'altra parte, et l'altra uerſo la ſiniſtra* I. *riſalire al colmo.* A M. *uedi a capelli. Sopra le Incrocicchiate piante di Siringa etc.* A M.

C R O C E I. *Io mi tacerò de i fumi ſanguigni e C.che di quel la ſcendono etc.* L A. *uedi a Natura.*

C R O C I F I S S O. Vo. Sp. *Et tenere i piedi in terra, et diſtendere le braccia a guiſa di C.687.Ho io* crocifiſſo *Chriſto. 675.*

C rollare. *ſquaſſare. o mouere in ſu et in giu, o in qua et in la. La donna* crollando *il capo diſſe.2074.Et di quello C. la teſta, et minacciando s'uſcì.2300.Di calarlo nel pozzo; et egli la giù ſi lauaſſe; et come lauato ſi fuſſe* crollaſſe *la fune et eſſi il tirarebber ſuſo.343.*

C R O S T E. *ſcorze. Et in ſi fatta guiſa anchora lo ſanno naſcondere; che da aſſai ſtolti, et che ſolamente le C. di fuori riguardano, non è conoſciuta, ne creduta.* L A.

C R O S T V T A. *Grinza et Croſtuta et tutta caſcante* L A. *uedi a Grinza.*

C rucciare. *adirare. Io non me ne marauiglio ſe tu ti* crucci. *665. Quaſi dolendomi et* crucciandomi. *le diſſi.* F I. *I fratelli della donna* C R V C C I A T I *.i. indegnati 1616. Tofano dall'altra parte* C R V C C I A T O*.1543. Senza moſtrarſi C.1803.Per cio che il marito poteua per altra cagione eſſer* crucciato *con lei.1617. Ilquale anchora che Crucciato ne ſia. 53. Le* C R V C C I A T E *acque del mare.* P H.

C R V C C I O. *ira ſdegno etc.Ma pur ſenza del ſuo Cruccio niente moſtrare.149. Et d'ira et, di Cruccio fremendo andaua. 373. Perche queſto Cruccio Meſſere? 675. Fu un frate la cagione del Cruccio.758. Et nel* L A. *Le cagioni; che te a tanto Cruccio recarono etc. Da focoſo Cruccio riſcaldato. Et appreſſo con parole et con* C R V C C I *lui et ſe non tribolaſſe. 986. Et i C. preſi ſi laſcino tutti. 2299. Fu la donna oltre modo* C R V C C I O S A *.i. dolente, o turbata.1000.La donna di queſto C.1957.*C R V C C I O S O *aſſai.1264.*

C R V D E L T À. Vo. La. et Sp. *Non per C. della donna amata.2.Vſa in me la tua Crudeltà.931. Che tanta, et tale fu la Crudeltà del cielo.40. Coſi è anchora dalla diuina gratia rigidamente la Crudeltà uendicata.1294.Qual maggiore Crudelta s'haueſſe potuta uſare in un traditore.1848 Veggendoti ſtare fermo nella tua acerba Crudeltà. 1849. La Crudeltà dallei uſata etc.1311.Le donne uinte da queſta* C R V D E L *peſtilenza etc.52.Et degna reputaſſe la figliuola per lo ſuo fallo d'ogni Crudel penitenza. 373. Habbimi per la piu Crudel madre che mai portaſſe figliuolo.500. Et pure a Crudel fine riuſciuano le parole del ſcolare. 1839. Alcuni erano di ſentimento piu* C R V D E L E*.26. Falſamente uituperata da queſto Crudele et iniquo huomo. 563. Ma tu piu Crudele che ogni altra fera. 1848. Quelle da* C R V D E L I *obombratione offuſcate. 1147. Se io tutto il tuo parentado ſotto* C R V D E L I S S I M I *torméti haueſ ſi occiſo? 1848. De ſaracini* C R V D E L M E N T E *molti ne uccise.1010. Et quantunque io C. da te trattata ſia; non poſſo per cio etc.1832. Stimato hauete; che io C.occidere faceſſi etc.2404.Signori Tiranni et* CRVDELI*.2253.* Incrudelire. *Perche dallei partitoſi, et da ſe rimeſſo di uolere in alcuna coſa nella perſona di lei* I*.932. La cieca ſeuerità delle leggi, et de rettori, liquali aſſai uolte quaſi ſolleciti inueſtigatori del uero,* incrudelendo *fanno il falſo prouare. 752. Hor ua uia con le femine a ſpandere le lagrime, et* I. *con un medeſimo colpo, lui, et me occidi.931. Noi non* incrudeliamo *loro piu glianimi.i. facciamo crudeli.* P H. *Che io contra mia natura in te* incrudeliſca. *922.et contra la bella giouane* incrudeliſce. P H.

C R V D O. Vo. La. Sp. et Fr. *L'amor portatole, in Crudo et acerbo odio traſmutò.1801.Con le tue arme, et con* C R V D I *roncigli.1482.Ma per hauer udito lei eſſere coſi* C R V D A*.542.*

C. INNANZI V.

C V B A. Vo. Sp. *Chella fuſſe meſſa in certe caſe belliſſime d'un ſuo giardino; ilquale chiamaua la Cuba. 1256. Et per il Re era nella Cuba guardata.1257.*

C V B I T O. *Sopra la uerde herba diſteſi fermò il ſiniſtro C. ſopra quelle.* A M.

C V C I N A. Vo. Sp. Fr. et Te. *Liciſca di Philomena nella Cucina ſaranno continoue.70. Il grande apparecchio della Cucina.183. Si facea romore in C.1370. Commandò alla moglie, che in C.ui andaſſe.1867. Et affare apparecchiare la C.2397.*

C V C V L O. *uccello. uedi a Falcon.* P H. *Oue il C.et lo Guſo haueuano i nidi etc.* P H. *uedi a Geloſia.*

CVFFIA. Quella che di notte si porta in capo. Madonna se Iddio u'aiuti annodatiui la Cuffia et poscia mi dite cio che uoi uolete. 200. Che Cuffia rea femina? 2001. Madonna io ui priego; che voi u'annodiate la Cuffia poi dite a me cio che ui piace. 2001. Con sua Cuffia in capo con una zazzerina bionda. 2080. Et stracciatagli la Cuffia in capo. 2086.

CVGINO. Vo. Sp. et Fr. Sebastiano del BAILO da Ferrara C. di me Francesco ALVNNO. Vno suo C. etc. 843.
CVGINA di messer Alessio. 1394.

CVI. sempre si scriue in quarto caso et nel obliquo perche nel diritto caso non mai si truoua etc. Di Cui la giouane douesse essere. 1255. In Cui potesse hauer fidanza. 82. Il Cui nome era Melchisedech. 138. Non so Cui mi possa lasciare a riscuotere il mio. i. a Cui. 87.

CVLO. Vo. Gr. Sp. et Fr. Con la penna in Culo. i. col pennacchio di dietro, come portano i contadini. 1625. Non gli toccaua la camiscia il Culo. 957. Le brache gli traggiamo dal Culo. 1759. Laquale era la piu bella donna che si trouasse in tutto il CVLATARIO della humana generatione. irrisorie. 1907.
Rinculare. ritrarre indietro. Lequali uergognosamente combattendo, che per far forza gli faceuano R. et fuggire PH. La moltitudine della gente abbondante nella pugna, premeua tanto i Romani, che constretti da uera forza, oltre al loro uolere rinculauano. PH.

Cultiuare. Vo. La. meta. I matrimoni seguire, et i santi fuochi C. della Dea. AM. Niun campo fu mai si ben cultiuato, che in esso ortica, o triboli, o alcun pruno non si trouasse etc. 2425.

CVNA. Vo. La. Doue dormiua; pose la Cuna nella quale il suo picciolo figlioletto teneua. 2061. Senza curarsi della Cuna. 2387.

Cuocere. et cocere ancho si dice. Et sentendosi C. i. abbrugiare. 1842. A Cuocer cominciò la Gru. 1398. Che tanto si mi cuoce. i. tormenta. 1129. tutto quello anno puo uiuere sicuro; che fuoco nol cuocerà. i. abbruscierà. 1463. Far maccheroni et Rauiuoli et cuocergli in brodo di capponi. 1715. Glincominciò a stringere agramente le carni, et a cuocerlo con una candela accesa. i. ascotarlo. 1101. Nel fuoco mi cuoco. meta. 1679. Che si fa de Cappoini che coloro cuocon. 1715.
Cocere al suo luogo.

CVOCO. Si fece chiamare il C. et gli disse. 1087. Quella mandò ad uno suo buon C. ilquale era chiamato Chichibio. 1398. Di quelle sole uarie uiuande diuisò a suoi CVOCHI pel conuito reale. 163.

CVOIO. corame. Vo. Sp. et Fr. Et se uestito d'un C. che da pruni il difendesse. 914. Nel uestimento del C. impacciato fu preso da due. 919. Che faccia la serpe lasciando il uecchio C. i. la spoglia o scorza. 1848.

CVOR. et CVORE. Vo. Fr. Sempre nella prosa si scriue Cuore, et nel uerso poi Core, etc. Et percio Cuor del corpo mio non uogliate etc. 739. O calandrino mio dolce Cuor del corpo mio. 2050. Con le proprie man gli trasse il Cuor. 1086. Prenderai quel Cuor di Cinghiale, et fa che tu ne faccia un uiuandetta la migliore, etc. 1087. (còme che gran noia nel Cuor sentisse). 2987. Par che mi si schianti il Cuore. 496. Et con pietoso Cuore ringratio Iddio, che lei non hauea dimenticata, ne per tutto etc. 507. Basciando il morto Cuore. 977. Quel Cuore duro, et freddo. 1187. Che di buon Cuore stesse. i. di buon animo. 781. Huomini di pouero Cuore. i. uile. 1756. Bella et di gran Cuore. i. ardire o animo. 1394. Prese Cuore et disse etc. La nouella di Dioneo raccontata prima con un poco di uergogna punse i CVORI delle donne ascoltanti etc. 157. La nouella da Philostrato raccontata prima con un poco di uergogna punse i Cuori delle donne ascoltanti etc. 1427. Che solo Iddio i Cuori de mortali uede. 2253. Che conosciate quanto la uostra uaghezza possa ne Cuori gentili etc. 1314.
COR. et CORE al suo luogo.

CVPI. profondi. Vo. Napolitano. Chi troppo non si mette ne suoi piu profondi pelaghi. 4.

CVPIDIGIA. cupidità, auidità, o auaritia. Come un ualente huomo di corte pungesse d'uno ricchissimo mercatante la Cupidigia. 191. Colpa et uergogna della misera Cupidigia de mortali. 2311. Et nel mondo possente l'adamata Cupidigia et isfrenata madre di brighe, et di quistion mouente etc. AM. La onde egli diuenuto piu CVPIDO, che consigliato. 342. Io ne son non come C. ma come amato dalla Fortuna abbondante. 2292. O da suoi discepoli CVPIDAMENTE usurpato. 1407.

CVRA. Vo. La. et Sp. Et quasi niuno uicino haueа dell'altro Cura. 27. Et allui la Cura di tutta la nostra famiglia commetto. 69. Liquali non fia al presente nostra Cura di raccontare. 137. Prolungata la Cura della gamba. i. medicamento. 1099. Della bella Cura che di lui maestro Simone hauea fatta. i. nel medicare. 2015. Perche non come dolente femina, o ripresa del suo fallire, ma come non CVRANTE, et ualorosa etc. 923. Etiandio i semplici di cio scorti et non CVRANTI. 37.

Curare. Vo. Sp. Et cosi di niuna cosa Curare dobbiamo. 51. Che ho io a Curare se il calzolaio piu tosto che il philosopho haura d'un nuouo fatto secōdo il suo giudicio ben disposto ò in occulto ò in palese, se il fine etc. 2294. Non Curare di perdere e suoi parenti. 2312. Quanto esso auisaua di douerlo poter penare a Curare. i. a guarire, o a gouernare 1098. Col caldo di letame puzzolente si conuenne Curare i. sanare. 1848. S'ella non t'ama, ne di te poco, ne molto cura. LA. Ne la prima uolta, ne la seconda ce ne curammo. i. fessemo conto. 1346. Dandosi a quei tempi in francia grandissima fede a sacramenti non curando fargli falsi, tante questioni maluagiamente uinceua, quante a giurare etc. 84. Non Curando saetta, ne di pietra, alla naue si fece accostare. i. non stimando. 1009. Non curandosi di palagi non del bue, non del cauallo, non dello Asino, o di altra cosa che ueduta hauesse etc. 895. Non Curandosi di lui. 332. Che di cio non si curano a guardarlo. 535. Non altrimenti si curaua de gli huomini, che moriuano; che hora si curarebbe di capre. 36. Veder modo di curarla. i. guarirla, o sanarla. 1648. Non e' cosa da curarsene. 106. Niente mostraua di Curarsene. 1631. Senza curarsi di acconciarla troppo a punto allhora. 1105. Et tornandosene, senza della cuna Curarsi nel letto n'entrò. 2063. Et parendogli, che costoro meno, che alcuni altri del mondo curassero. 1877. Come al Re di francia per una nascenza che hauuta hauea nel petto et male gli era stata curata gli era rimasa una fistola che etc. i. medicata. 831. Ma gli Iddij non curantisi di perdere la fede di

ſi uil huomini etc. A M. Non curaua d'hauere a ſuoi ſeruigi huomo. 29. Che non altrimenti ſi Curaua de gli huomini; che moriuano; che etc. 36. Poco o nulla ſi curaua. 620. Ma ella non meno honeſta che bella, niente di queſte coſe per lei fatte, ne di colui ſi curaua che le faceua etc. 1316. Di ueruna lor coſa o facenda curauano. 39. Col freddo da l'acqua roſa ſi curerà.i. ſanerà. 1848. Di che niente mi curerei ſe io per queſto uedeſſi lei douere diuenire tua, ma io temo che etc. 2278. Che d'altro amore gia mai non curerò. 221. Meno me ne C. 223. Poco me ne curo .i. faccio conto. 899. Di Buffalmacco non mi C. io. 2037. Di mutar nome non curò. 368. Di che la donna poco C. 1096. Non ſe ne C. 1710. Non ſi C. di altrimenti accendere lume. 2063. Niente del rimanente ſi curorono. 114.

CVRIACI. nome proplo. 430. Curado nome propio 1282. 362. 1397. etc.

CVRIOSI. Vo. La. et Sp. Coſe piu atte a C. beuitori, che a ſobrie et honeſte donne.i. ſoleciti. 64.

C uſire. Et cominciò a C. et aſpettare a che il fatto doueſſe reuſcire, et cucire dice il Thoſcano. 1615.

CVSTODIA. Vo. La. Et ben che ſotto ſua C. et giuriſditione laſciate fuſſero. 475.

DELLA LETTERA D.

D. Pura, ſnella, et iſpedita è queſta lettera, laquale ſi ſuole mutare in duo gg. pigliandoſi pero le uoce da latini, come meriggie, hoggi, etc. Per l'uſo coſi fatto della lingua, et ſi conforma con la T. anchora chella uoce della D. aſcenda, et quella della T. diſcenda; et fermanſi amendue battendo il fiato ne denti proferendole pero ſenza la interprete E. ſi come al luogo ſuo diremo. Et quando appreſſo de latini ella ſta col ſuo punto, dice Diuus. Diua etc. Decius. Dies. Deuotus. Diutius. Dotis. Dono. Deus. Dijs. Dat uel Dato. Dolium. Dedicauit. Dedit. Donauit. Dicit. Dubium. Dominus. Damnatum. Deæ. De. Do. Et D. dedicauit. Et D'. Dixit. Ducit. Donat. Damni. Damnatus. Duo. Dies. Dedicauit. Et D. Dedit. et aliquandoque Dedicauit. et Denarium dicit. Et DD. Dedicauerunt uel Dedicarunt, et Dedicatus, et Dedicatio. Et D. D. Dedicauit, uel Dotis Datio. uel Dictio ducis uel Dijs dantibus, uel donantibus, uel Ducum dux. uel Datum. uel Damnum dedit. uel Dono dedit. uel Dicauit. uel Donum datum. uel Duc; duc. uel Deinde. uel decreto dato. uel Dedit deus. uel Deo dicauit. uel Deo domeſtico. uel Donauit. aliquando De donis. Et DD. Dedimus. Dedicauerunt uel Declinauerunt. Et DD. Dixerunt. uel Dederunt. Et DD'. Dandum uel Dedimus. uel Dandas. Et D. DD. Dono dederunt uel dedere. Et D.D.D. Datus, decreto, decurionum. uel Domo decurionum, dedit. uel Dono dedit, dicauit. uel Dono decurio dedit. Et D.D.D.D. Dignum deo donum dicauit. Et ne i numeri D. dice cinque cento; et D. cinquecento milia.

D'. con l'Apoſtrophe. D'honore. 29. D'aiutare. 39. La noſtra città D'habitatori quaſi uota diuenne. 42. D'andare. 63. D'una in'altra. etc. 147. Et con l'aduerbio D'altronde. D'in ſu quel muro. D'in ſul pero. D'in ſul tetto etc.

D. INNANZI A.

D A. prepoſitione con l'ablatiuo ne i nomi Soſt. ſenza l'articulo. Da morte ſopra giunto. 55. Da giouani et dalle donne cantate furono. 1973. Et altri quaſi ſicuri Da cacciatori etc. 1972. Da prieghi impetrata. 79. Da ſogni. 2071. Da ſperanza ritenuti. 34. Da pietà moſſa. 2181. Da tema moſſi. 35.

Et nel medeſimo ſentimento con larticolo. Dalla gente. 117. Dalla cella. 148. Dalla tauerna. 1769. Da gli huomini. Da gliorecchi etc. 2027.

Et ne i nomi adiettiui. Da queſto. 117. Da tutte. 77. Da tutti etc. 70.

Et in diuerſi nomi et pronomi. Da Iddio. 97. Da loro. 87. Da coſtui. 151. Da quella. 80. Da quello ch'era l'animo tuo non ſi muta. 1164. Da ſe. 65. Da eſſa. 63. Da maggior. 1318. Da me. 1390. Da lei. 932. Da lui. 1035. Da alcuno. 45. Dal di. 95. Da due caualieri. 290. Da una etc. 78.

D A. ne i ſoſt. et adie. in diuerſi ſignificati. Da picciolina era ſtata in continoue fatiche .i. da che fu picciola. 2402. Io non fui figliuola di donna da cio .i. che faceſſe tal coſa. 1511. Zucca mia da ſale.i. da tenerui dẽtro il ſale. 1885. Eſſendo ella di età gia Da marito.i. atta a maritarſi. 830. Dirai coſi al ſere da mia parte.i. a mio nome. 1709. Maeſtro mio da bene.i. da ſtimarſi per buono. 1888. Botti da olio.i. da tenerui olio. 1950. Comperate da uẽti botti.i. circa. 1950. Allaquale come Andreuccio fu preſſo, eſſa incontra da tre ſcaglioni diſceſe con le braccia aperte; et auinchiatogli il collo alquanto ſtette ſenza alcuna coſa dire etc. 317. Et qui da cittadini con ſommo honore riceuuti .i. come cittadini. 290. Diſſe la Reina, Dioneo queſta è ſentenza da te.i. conueniente a te. 1373. Per cio che no'l conoſceua da tanto.i. che fuſſe di tanto ſapere etc. 1455. Vedi alla dittione Da tanto, al ſuo luogo. Non ſono da nulla.i. da niente. 211. Se da cena ci ha .i. per cenare. 1351. Non trouarebbe da mangiare. 182. In ogni parte trouarebbe da bere. 182. Se forte ſi credeua eſſere da caualcare .i. da potere caualcare. 2147.

Da. ne i nomi delle città. Da Genoua tornaſſe. 1692. Da Genoua tornato. 1692. Dal Marcheſe Azzo da Ferrara 243. Ser Ciappelletto da Prato.i. prateſe. 82. Sicurano da Finale. 551.

Et ne i cognomi Rinaldo da Eſti.i. della famiglia de gli Eſti etc. 244

D A, con i uerbi. Non è da correre affarlo .i. non ſi dee correre. 56. Non è da credere.i. non ſi dee credere. 79. Da dire. 146. Da tacere. 131. Da raccontare. 158. Da riuedere. 167. Da honorare. 106. Da curarſene. 106.

Et col uerbo ſignificante il moto. Il marcheſe come piu toſto potè, ne andò da colui.i. a colui. 236

DA. con gli aduerbi. Da indi innanzi.i. per lo auenire. 1858 Da quinci innanzi. 1627. Da molto piu che tu non ſei. 1838 Quãdo da piu trouaua eſſere la donna etc. 163. Piu da preſſo ſpero maggior gioia. 223. Da dieci o dodici acompagnati alla chieſa. 32. Da poco in qua.i. da poco tẽpo in qua. 2194. Et replicata per ornamento. Et oltre acció riſtrette Da uoleri, Da piaceri, Da commandamenti de padri, et delle madri, de fratelli, et de mariti etc. 6. La uitioſa uita de cherici da di ſe Da parlare, Da mordere, Da reprendere a ciaſcnno. 176.

D A B E N E.*Vn ualoroſo caualiere,et forſe il piu* D.*etc.*1129
In Romagna fu un caualiere aſſai D.*et coſtumato.*1217.*Tu*
diuenterai molto migliore,et piu coſtumato,et piu D. 1068.
Da capo,Dadouero,Da poi,Da poco,Da poco in qua,Da par
te,Da ſezzo,Da tàto,Da uàti,D'a torno,etc.a gli ſuoi luoghi

D A D I.Vo.Sp.*Giuocatore,et metitore di maluaggi* D. *era ſo*
*lenne.*86.

D A D O V E RO.*in uerita.Che* D.*parlaua la dòna.*62.*Ch'e*
gli non fuſſe ſtato attrato D.234.*Vna beffa che fu* D.*fatta.*
649.*Che innamorate ſono* D.1421.*Io dico* D.1771.

D A L F I N O. *Apparue il Ricuruo* D.AM.

D A L *quale.*462.500.*etc.Dal Conte.*525.*Dal zima.*706.*Dal*
*marito.*706.*Dal feruentiſſimo amore.*706.*etc.*

D A L L'*altra,etc.*1543.1544.1557.*etc.Dall'uno, Dall'altro.*
1652.*Dell'eſſere piaceuoli.*2093.

D A L L A.*nel ſentimento dell'ablatiuo,et dell'accuſatiuo. Dal*
*la gente.*117.*Dalla penna.*145.*L'Abate paſſando Dalla cella*
*di coſtui.*148.*Dalla moglie.*1529.*Dalla donna.*1558. *Dalla*
*qual.*462.

D A L L E *donne.*468.473.*Dalle parti.*731. *Et replicata. Con*
ſua grandiſſima angoſcia Dalle moſche,et Dalle ueſpe, et da
*taffani,de quai quel paeſe è copioſo molto.*566.*etc.*
Et replicata due o tre uolte,è in uece di uno aduerbio, et un
modo di parlare che s'uſa per moſtrare una continouatione
di quello di che ſi ragiona,uſolo il Boc.nel LA. *quando diſſe.*
Laquale di ciarlare mai non reſta,mai non molla,mai non fi
na Dalle,Dalle,Dalle,dalla mattina infino alla ſera,et la not
te anchora,io dico dormendo,non ſa reſtare,etc.

D A L L O *inganno.*716. *Dallo ſpago.* 1616. *Dallo impaccio.*
1990.*Dallo ſtimolo.* 2001.*etc.*

D ALLEI.470.*et.*1559.*etc.*DALLVI.731.1523.*et.*1600.*etc.*

D agli,dai,dallami,*etc.ſotto l'infinito Dare.*

D A M A, *Signora.*Vo.Fr.*et* Sp.*Noſtra* D.*di Parigi.* 135. *Et*
*uerſo di lei diſſe.*D.*naſcono in queſto paeſe ſolamente galline*
*ſenza gallo alcuno?*165.*La* D.*che pietoſa era.*488.

D A M I GELLA.*Cò una ſua* D.*honeſta,et humile,et ubidiète.*
366.*Due* DAMIGELLE *delle piu belle.*1811. *Le ſue* D.915.

D A M M E.*animali.*Vo.La.*Et di* D.*giouani preſte et piu cor=*
*renti,etc.*AM.*uedi a Caccia.*

D A N A R I. *moneta in genere.*Vo.La.Sp. *et* Fr. *Vna certa*
quantita di D.104.*Molti* D.1511.*Et per una certa moneta*
minuta,come bagatini,o piccioli.Mercatantuzzo di quattro
D.1626.*Laſcio correre duo ſoldi per uentiquattro* D.*prou.*
246.*Tu ui potreſti coſi rihauere un* DAN A I O,*come,etc.*
341.*Se le femine fuſſero d'argento, elle non uarrebbono un*
D.*perche niuna ſi tenerebbe a martello.*1745.*Et io nò ho un*
D.1956.*Et hauendo alcuno* D.*etc.*1950.

D annare.*condannare.*Vo.La.*et* Sp.*Eſſi* dannano *l'uſura,et*
*i maluagi guadagni.*764.*I uoſtri ramarichi mordono et* D.
*Giſippo.i.riprèdono.*2287.dānarono *a ꝑpetuo eſſilio lui.*
486.*Et è* dānata *alle pene dell'inferno.*1303.*Roma ſe dalla*
oppenione de uolgari è D.2291.*Tra l'anime* DANNATE
*nel fuoco penace nell'inferno.*1669. dannati *ſono a capital*
*pena.*1551.*A micidiali* DANNATI *dalla ragione.*1849.*Sò*
ſtato dannato *da Iddio a queſta pena.*819. *In inferno nel=*
qual Domenedio l'haueа D. 863. *Et ſono alle pene eternale*
D.1302.*Fù* D.*ad eſſilio ꝑpetuo.*2301. *In còtrario uolgendo*
ogni coſa detta dānaua.2265.dānerai *la mia ragione.i.*
*depènerai.*1693.*Beſtialmète uoi* dāniate.*i.riprèdete.*2298.

D A N N A T I O N E.Vo.Fr.*Saranno ſcritti a tua* D. 686.

D A N N O.Vo.Sp.*Riceuere ꝑ me* D.*alcuno.*92.*Con mio grā*
diſſimo D.589.*Con graue* D.*et ſcorno,etc.*2017.*Non haueа*
potuto con piccioli et rari D A N N I,*etc.*97.*Nōdimeno gia*
con maggior D.974.*Maladetta ſia la fortuna ; laquale a ſi*
D A N N E V O L E *meſtiero ti conſtringe.*2150.*La peſtilē*
za D A N N O SA.*i.piena di dāni.*11.*In coſa che* D.*mi do*
*ueſſe reuſcire.*LA.*In queſto mio* DAN N A G G I O.2415.
Oime come toſto hai mutato uiſo a mio D.*etc.*PH.

D A N T E. *Aldighieri.*900.

D A N Z A.*ballo.*Vo.Sp.*et* Go.*Cominciorono ſoauemente una*
D.*a ſonare.*73.*Commandò la Reina, ch'una* D.*fuſſe preſa .*
227.*La* D.*Triuigiana.meta.per l'atto uenereo.*1870.*Et piu*
D A N Z E. *ſi fecero.*590.

D anzare.Vo.Sp.*et* Go.*In ſu'l cantare,et* D.1677.*Al* D.*ſi die*
*dero.*1125.danzarono.*alquanto.*1684.

D A P A R T E.*Allei* D.*di lui uenuta.*2201.*Marauiglieſi co=*
*ni m'hai Da parte proferti.*2201.*Dirai coſi a ſere Da mia,*
parte,etc. 1709.

D A P O CO *in qua.Se mutata non haueте fantaſia* D.2194.
*Come io mai non ci fui ſe non Da poco fa in qua.*739.

D A P H N E.*Et con eterne frondi era la nò pieghеuole Daph*
ne. AM.

D ar. et dare. Vo. La. *et* Sp. *Dar materia a gli inuidioſi.* 44.
Non preſer guari d'indugio le tentationi a Dar battaglia al
*le forze di coſtui.*862.*Doue Dar non uoleſſer la donna,etc.*
1048.*Non ci Dar queſta ſeccagine.*336.*Volendo Dare a cia*
*ſcuno il ſuo luogo.*37.*Senza Dare alcuno indugio all'opera.*
62. *Douere* D.*per iſpoſa la Giannetta a loro figliuolo, gran*
coſa parue al Re douergliele D.*per marito.*836.*A coſi fatto*
deſiderio D.*compimento.*925.*Ho uenduto il doglio a coſtui,*
et dammene *cinque gigliatti.i.me ne da.*1512.dando *lo*
*ro l'altra metà.*101.D.*alle parole fede.*521.D.*loro una cer*
*ta quātità di danari.*994.*Che* D.*andaua lana a filare.* 1051
Migliori offerte D.1464.dandogli *per penitenza.*171. D.
*tuttauia forte.i.battendolo.*2086.D.*a uedere.i.a conoſcere.*
2132.dandola *per moglie a coſtui.*378. dandole *da mā*
*giare radici d'herbe.*861.dandoſi *grandiſſima fede a ſacra*
*menti.*84.dandoui *nelle mani gli ucciditori di quel gioua=*
*ne.*783.*Di quello che* danno *a poueri.* 176. *Che in ciò alle*
ſue parole D. *fede.* 944. *Ma quaſi come poſſeſſori di quello*
D A N T I *a ciaſcuno che muore,ſecondo,etc.*944.*Se il dia=*
uolo mi darà *queſta noia.*865.*Tu mi* darai *grandiſſima cō*
*ſolatione.*865.*Le tue fauole ti* daranno *una uolta la mala*
*uentura.*2068.daratti *egli il cuore di toccarla ?* 2045.da=
raui *diletto,ideſt darà a uoi.* 717. *Penſiamo di* darci *buon*
*tempo.*1035.*Mi* darebbe *il cuore di fare.*1571.D. *opera a*
*fare,etc.*502.*Egli ti* D.*il mal di.* 2083. *Io gli* darei *tale di*
*queſta pietra,etc.*1728.*Ti* D.*certe orationi.*688. darcile *tā*
te buſſe, ideſt le darei. 2011. *Noi ti* darem *tante d'uno di*
queſti pali di ferro ſopra la teſta,che,etc. 347. daremo *al*
*noſtro amore piaceuole et intiero compimento.*709. *Di que=*
ſte due coſe uoi mi darete *intiera ſperanza.etc.*451.*Per ri=*
*ſcatto di lui mi Darete quello,etc.*578. *Et il* D A R G L I *di*
*queſta lancia per lo petto fu una coſa,etc.*1086. *Et* darglie
la *per ſpoſa,amando meglio il figliuolo uiuo con moglie non*
conueneuole allui ; che morto ſenza alcuna. 507.*Donde ar=*
gomentate di darlami *tale; che mi piacera,etc.*2375.darle
*alcuna conſolatione fece un giorno peſcare,etc.*573.D.*com=*
*pimento.*1646.*Mi trarrei il cuore per* darloui; *ſe io credeſ*
*ſi piaceruene.*1951.*Io le* darò *beccare.diſſe il padre.*896.Io

G

gli D.quelle derrate ch'egli ua cercãdo.1558.darottene tã
te che ti farò tristo.952.darotti materia,etc.1829.S'inge=
gnò di darsene pace.1070.Sẽza darsi altro impaccio.249
Nõ me n'era ricordata di dartegli.1693.Non è egli resta
to di darti piu noia?662.Cõpagne niuna cosa resta piu affa
re, se nõ darui Reina nuoua.213. DATA l'acqua alle ma
ni.72.Et a queste parole D.piu fede.729.D.loro da tutti la
uia.1169.D.dal fiero padre q̃sta crudel sentenza.1284.Ha
uea molta noia data.784.Laquale noi u'habbiamo per mo=
glie D.836.Tu te n'hai D.la penitẽza tu stessa.1117.La sen
tenza è D.1317. Alquale quãto la fortuna arte humile ha
uesse D.1383.DATALA ad uno figliuolo del Duca.909.
DATALE la sua benedittione.667.Messer Ruggieri sopra la
mula del Re DATAGLI,etc.2132.La giouane DATASI pa
ce di ciò.1209.Le leggi alli popoli DATE da Iddio.143.Giũ
to a Genoua,et D.le lettre.i.cõsignate.546.Cõ le cõditioni D.
dallui.1073.Le lode dalle sue cõpagne D.dalla sua nouella.i.
attribuite.1216.Se uoi mi date una camiscia.1748.Voi do
nate doue nõ si cõuiene; et doue si conuerrebbe nõ D.i.nõ do
nate.2134.Le lode che uoi D.a messer Torello.i.attribuite.
2372.Pigliate questi danari et dategli a uostro marito.
1691.La dõna incantãdo,cominciò addire le parole DATO
LE dallo scolare.i.che le hauea date che le dicesse.1817. Dis
se la Belcolore se mi uolete dare il tabarro,datelomi prima
1706.Nõ ti mancauano se nõ le mie lagrime,et io le ti darò,
et DATELETI senza alcuno indugio farò,etc.i.poi che io ti
haurò date le dette lagrime.936.DATISI a diletti carnali.
50.Questi ordini DATI.i.posti.70.Furono p pregioni DA=
TI a Re Carlo.356.Liquali doni cosi cõpiutamente D.nõ ui
ho.739.Egli l'haueua D.mille pũzoni per lo uiso.1619. DA
TIGLI alcuni panni assai cattiui.261.Et D.sette gigliati.
1516.Due fanciulli D.da padri loro.1646.I benefici DATI
MI da coloro.4.Secõdo l'ordine DATO da Ambrogiuolo.
540.D.di remi in acqua.298. Si destramẽte il fece; che D.
delle reni nell'arca la fe piegare.i.hauẽdo percosse le rene.
1107.DATOGLI danari,et uno palafreno.190.D. un bot=
taccio di uetro.2082.Cimõ disse datelami.i.datemi la mia
dõna.1151.L'ammaestramẽto DATOLE d'Antigono.462.
Et D.un pezzo di carne.1344.Il consiglio DATOMI da Sa
lamone.2101.L'essempio DATONE da Neiphile.1682.Al=
l'uscio della casa peruenuta la dõna che arrabiaua DATO=
VI delle mani il mãdò oltre.i.hauẽdoui date di spinta.2051
Alle quai parole, sospiri per risposta daua.495. Il padre po
ca cura si D.di maritarla.910.Nella qual grotta D. alquan
to lume uno spiraglio.912.De quali l'uno gli tagliaua innã
zi,et l'altro gli D.bere.1646.dauanmi tãta seccagine.i.mi
dauano.614.dauangli il pater nostro in uolgare.i.gli da=
uano.1491.Gli uccelli cantãdo piaceuoli uersi dauanoa gli
orecchi testimonianza,etc.225.dauansi buon tempo.i.si da
uano.1212.Doue tu nõ me ne daui altro,che cinque.1513
dauile ciò che tu poteui.i.le daui.1781.Noi demmo luo=
go a diletteuoli ragionamenti.i.dessemo.1682.Gia un nostro
prelato,non minor morso riceuette,che il desse.1392. Alle
altre D.principio.77.Che quando glie le D.dicesse,etc.933.
Che pene si desseno,etc.1669.Che de remi dessero in ac=
qua.443.Quello che stato fusse suo; le dessi in dote.1247.
Quelle punture,lequali gia deste non diate hora a questa,
etc.2402.A cui mi desti per moglie.1622. Presa mi D.a=
mor,a quel,etc.1482.A cui tu ti D.1358. Acciò che io pri=
ma essempio dia a tutti uoi.69.Non creditu trouare qui chi
il battesimo ti Dia?127.Se Iddio mi Dia bene.1701. Togli
noi te la diamo quale noi possiamo.1009.Hor uia diamo
li di quello,che ua cercando.1790.Io temo che gli parenti nõ
la diano ad un'altro.2279.Vò che mi diate licẽza.1117
Che quelle punture che all'altra deste non D. hora a questa.
2407.Io non so a che mi tenga che non uenga la giù,et dia
ti tãte bastonate.337.Et egli die con esso nelle reni una grã
pcossa.1729.Io le Die prima di molte pugna.i.diedi.1912.
Et domandò perdonanza,laquale ella benignamente gli die
de.564.Le busse lequali egli ui D.per mia cagione.956. La
D.a Guiscardo.911.diedegli la sua benedittione.i.gli die=
de.110.Trassene il tabarro, et diedelo al chierico.1709.
diedemi de carboni,con i quali fu san Lorenzo arrostito.
1461.Si dieder la posta d'essere insieme.2048.diedero le
uele a uenti.404.Guiscardo diedesi a dar opera di douere,
etc.912.diedi la maggior parte a poueri.100.diedegli
grande,et buona dote.i.gli diedi.1337. Io mi puosi in cuore
di darti quello che tu andaui cercando,et dieditelo.1568.
diedono ordine a ciò.62.dier di remi in acqua.983. Piu
non si dierono impaccio.434.A canti,et a balli si D.609.
diessi a robare.i.attese.296.Calandrino D.a cercare di co=
storo.1719.Che io non ti dò tal in su la testa,etc.1902. Le
interiora del corpo dolle mangiare a questi cani.1304.

DA SEZZO. da ultimo. Quasi si riserbasse l'addirarsi al
D.88.Dioneo; che per priuilegio hauea il dire D.1431.

DA TANTO.di tanto sapere.Se ella D. stato fusse che ha=
uesse inteso.1428.Se D.et si nobile,et bella reputaua,che per
etc.1428.Percio che nol conosceua D.1456.

DATRAVERSO.Venendo Menodon D. con una scure
in mano.PH.

DATTERI. frutti.Dandogli da mangiare radici d'herbe,
et pomi saluatichi,et D.et bere acqua.861. Dieci piantoni di
D.coperti d'intorno,et di fuori.PH.

DATTORNO.per le contrade et luoghi circonstanti,etc.
Veggiamo i corpi morti trasportati D.48.Erano di mãdar=
lo D.usati.1017.Vn'aura soaue,che da quelle montagne D.
nasceua.1676.Che senza sapersi D.l'animo suo.1863.Gentil
huomini che u'erano D.232.La sua famiglia uenuta D.a co
storo.2321.Et le femine delle uille D.uenute,etc.1442.

DAVANTI. per auanti.Vno uso quasi D. mai non uedu=
to.29.Et hacci D.posti discreti giouani.i.innanzi.59. Il fug
gir loro D.26.Il di D.1159.La notte D.1032. Vn ferma=
glio gli fe D.appiccare.2358.Dauante poi si usa in uerso.

D. INNANZI E.

D E. Vo.Fr.et Sp.Sempre s'accompagna con l'arti=
colo come Dello,Della,etc.ouero De lo,De la, etc.
Dell'uno,Dell'altro,etc.

Et in uece de gli,o di li,o di i articolo come De scolari, in ue
ce de gli scolari,De quali p de li quali.De padri,per de i pa=
dri,usasi ancho cõ l'apostropho,cioè,D'e. Et nõ ui seguitãdo
l'artic. sẽpre si scriue Di,come Di me,Di te,Di lui,Di piãto,
etc.Et cosi seguitãdo il uerbo,come Di leuarsi,Di fare,Di an
dare,etc.Quando poi è nome, o uerbo al luogo suo ne parle
remo.Essempio della De.

De gli opportuni seruigi.3. De gli altrui.34. Dell'agnolo.
1455.Della sua reliquia.1455. Delle sette uolte le sei.615.
etc.Et senza l'artic.De cittadini.51.De suoi.57. De morti.
35.De quali.28.etc.

Et replicata per ornamento.Oltre acciò restrette da uoleri,
da piaceri,da commadamẽti De padre,Delle madre,De fra=
tegli,

tegli,De mariti,etc.6.
Dec uerbo.DEH,dolentis,a gli loro luoghi.
D EA.Dubitaua non fusse alcuna Dea.1141.
D ebba.Debbano,Dee,etc.all'infinito Deuere.
D EBITO.Sost.Vo.La.Quel poco D.che ogni anno paga.1443 Tanto piu mi conosco D.alla penitenza del mio errore, idest debitore.2168.
Et per lo adiet.Si uidero senza successore D.rimanere.41.Et quiui secondo il D.costume.134.Allhora DEBITA.217. Alle hore D.EBITE.47.Perche DEBITAMENTE non dee una medesima pena riceuere.479.Si sappia D.eleggere.2030.l'amore ilquale portaua D.alla amista,etc.2310 D.proportionati.1416.
Sdebitare.O uinciamo,o sdebitandoci di tal uergogna, mandiamo le nostre anime all'infernali sedie,idest togliẽdosi di debito.PH.
D EBOLEZZA.Conobbe alla uoce la sua D.1847.Per D.fu cõstretto a giacere.2267.DEBOLE,et pallida uenuta.384.D.stimasse la uita sua.2181.Incitare le DEBOLI menti.2409.
D ECEMBRE.Vo.La.et Sp.Andarsene di D.idest nel mese di D.1766.
D ECISA.Con D.risposta di mai,etc.1992.
D eclinare.Il Sole fusse DECLINATO.76. Alla graue uecchiezza senza figliuoli declinaua correndo.AM.
D ECRETALI.Altri percio che intorno alle questioni ciuili, et ecclesiastiche,si come molto in legge,et in D.ammaestrati sanno ottimi consigli donare,etc.LA:O inferno eterna prigione DECRETATA alla nocente turba.i.data p decreto.FI.
D EDALO.Fusse in me l'ingegno di D.FI.
D ee.uerbo,all'infinito Deuere.
D egenerare.Dal qual tu non uoi D.i.essere alieno dal genere.2164.
D egnare.Venire non degnaste,etc.1329.
Sdegnare. sdegnando la uiltà della seruile cõditione,da seruigio di messer Guasparino partitosi,etc.i.hauendo a sdegno.369.Et forte ne sdegnò intanto; che il grande amore in mortal odio conuertì.1084.
Isdegnato.Per la sua uiltà,laquale egli credeua, che fusse una ualorosa donna,in odio trasmutò l'amore.1689.
D EGNO.d'honore.68.Come io D.non sia.112.Piu DEGNI di guardare porci.2406.Persona DEGNA di fede.47.D. cosa riputai,etc.1330.DEGNE d'honore.68.DIGNISSIMA di riprensione.2092.La fortuna a basso lascia i DIGNISSIMI.927. Pensando a niuno piu DEGNAMENTE,che a costui poterse donare.1259.
DIGNITÀ. al suo luogo.
INDEGNO.Lequai lagrime ella si come da I. di tanto bene m'ha apparecchiate.2274.
D HE dolẽtis.Dhe perche nõ prendo io,etc.152.Dhe che nouità è qsta?187.Dhe cuor del corpo mio che hauete uoi? Deh ditemelo anima mia.1942.Deh saprestemi uoi insignare.196.
Et imprecãtis.Lasciami ch'io te ne prego,Deh lasciami andare.741.Deh se ui cal di me,fate.896.Deh signor mio(s'esser puo)impetra una gratia.1266.Deh lascia l'ira tua.1831.
D ei uerbo.all'infinito Deuere.
D EITÀ.Vo.Fr.et Sp.Se alcuna D.è in cielo.FI.Niuna D.è in cielo,da costui non ferita,etc.FI.
D EL.Vo.Sp.Sempre si scriue,et nõ mai Dil.et pero diremo Di che,et non Dil che,etc.col genitiuo.Del morire.31.Del mondo.56.Del ciel.40.Del tempo.45.etc.
Et nel ablatiuo.Tratto il capo Del capestro.1353.
Et aduerbialmente.Per ritrarmi Del tutto di qui.i.in tutto.87.uedi alla particella Tutto.
Et con gli aduerbi.Tutti affermorono Del no.1043.Domandato allei Del perche ordinatamente le contò,etc.2073.Deliberato Del doue andare.2126.
Del Continuo.alla dittion Continuo.
D eliberare.Vo.La.e Sp.deliberarono seco di rubarlo.244 D.di legarlo alla fune,et di calarlo nel pozzo. 343. Insieme con loro D.1161.Di pari concordi D.di hauere Tito per parente.2300.Non penar troppo a Deliberarsi.981.Con DELIBERATO consiglio.926.D.di tornare in Italia.273. Io ho deliberato di uedere,etc.283.Si diliberò di uolere, etc.182.D.d'ãdarsi a stare,etc.251.D.di partirsi.737.D.sẽza indugio.2269.DELIBERATOSI di prẽderlo.280.
Diliberare.al suo luogo.
D ELIBERATIONE.Senza alcuna D.2312.Lunga D.1989.
D ELICATO.Vo.Sp.Il uago uiso et D.della donna.207.
D ELIRA. stolta,uana,etc.Vo.La.Hor non ti ho detto quanto questa peruersa molitudine sia gelosa et D. etc. parlando delle femine.LA.
D ELL'.I parenti Dell'una parte et Dell'altra.1244.Dannata alle pene Dell'inferno.1303. Se ricordauano Dell'amore.1310.Dell'altre madri.1327.etc.
D ELLA col genitiuo.Della nostra letitia.66.Della pestilẽza.19 Et con l'ablatiuo.Della fossa al sommo si perueniua.38. Della stalla.1353.
D ELLE col genitiuo.D.bestie.35.Delle quali.45.Delle leggi.48.Delle cosi fatte cose.2206.
Et cõ l'ablatiuo.Traheuano Delle loro case i corpi morti.35. Maluagia donna per le mie mani non morirai tu gia,morirai pur Delle tue.i.per le tue.1842.
D ELLO uangelo.173.Dello animo.1067.Dello Alloro.214. Dello Incominciamento.121.etc.
Et con le dittioni che incominciano dalla S con la consonante dopo.Dello starnuto.1347.Dello scarlato.1913.Dello spaccio 1930.Dello spiraglio.922.uedi alla particella Alla.
Et replicate per ornamento.I parenti Dell'una parte et Dell'altra.1244.Et per lo peccato Della sua crudeltà,et Della letitia hauta de miei tormenti.2303. Che parenti erano state Della dolente giouane et Del caualiere,et che si ricordauano Dell'amore et Della morte di lui.1310.Ricordandoti tu Della tua preterita uita,et della mia honestà.1326. Il cui nome era Bartolomea una Delle piu belle,una Delle piu uaghe giouani di Pisa.570.
D emmo.al suo infinito Dare.
D EMONI.Vo.Gr.La.et Sp.Per incantamenti di D. 1857. A sanar gli infermi,liberare gli INDEMONIATI, a mondare i Leprosi,ad indirizzar gli attratti, a guarire i paralitichi,etc.PH.
D IMOSTRATIONI.Le D.di Giannotto.i.i portamenti. 125.
D ENTE.Vo.La.Fr.et Sp.Haurei io in bocca D.niuno guasto? 1648.Egli è tutto fracido,egli e tutto mãgiato il D.1649. I porci presero i stracci cõ DENTI.21.Battendo i D.249. Gli D.mal cõposti,grandi,et neri.1747.Vno de D.migliori. 164.Mi pare pur uederti morderle cõ cotesti tuoi D. fatti a bischieri quella sua bocca uermigliuzza.i.denti fatti a guisa di rastrello.2042.Cuoprono gli eburnei Dẽti piccioli in ordine gratioso disposti. AM. I cinghiali per amor spumosi aguzzano gli eburnei D. FI.Mali composti,et logori,et gial=

li, anzi piu tosto rugginosi, et fracidi D. dequali il numero in molte parti si uede sciemo. AM.

Addentare. Non altrimenti che l'ADDENTATO cin ghiale dalla turba de cani, etc. FI.

ISDENTATA bocca. LA. uedi a Bauoso.

DENTRO. Vo. Sp. D. alle mura della citta. 26. D. della porta della città. 65. L'uscio serrato D. 1507.

ADENTRO. al suo luogo.

Deono. all'infinito Douere.

DEPRESSA. Quantunque la bassezza del mio stato, et la D. mia conditione tolgano molto di fede, et d'auttoritade alle mie parole. EP.

DEPROFVNDIS. Io uso in luogo del Pater nostro il Dirupisti, o il D. etc. 248.

Derogare. pregiudicare. Percio che del primo sacramento le citamente fatto, niuno susseguente puote di ragione D. PH.

DERRATA. quella cosa che si ha per un danaio, o per buono, o per cattiuo mercato; et chiamassi buona, o cattiua D. et dicessi una D. o due d'insalata, intendendo quanto uaglio no una o due simili monete picciole, etc. Saluo se io non uolesse a questa maluaggia D. fare una mala giũta. 1093. Di tal moneta pagato quai erano state le DERRATE uẽdute. 1410. Io gli darò quelle D. che egli ua cercando. 1558. Appena che io habbia delle due D. un danaio. 1957.

DESCO. tauola, o simile. Vo. Te. Trouolla insieme con Bentiuenga a D. che desinauano. 1708. Fece distendere Nicostrato sopra un D. 1650.

Desiare. Et cio che'l cor desia. 2123. Laqual sostegno per lui desiando. 2242. Di essere con la donna non haueua desiato. 1802. Souente lui desiò et bramò. 2242.

Disiderare. al suo luogo.

DESIDERIO. uoluntà, talento. Vo. La. Aprile il suo D. 154. Si grande D. 65. Con ardentissimo D. 576. Con grandissimo D. 677. Godere del suo presontuoso D. 1155. Inchineuole D. 895. Concupiscibile D. 925. Honesto D. 1214. Il giouenile D. 516. Secreto et cotanto feruente D. 1591. Entrate in D. caldissimo. 1880. Il suo peruerso D. 2170. Vn feruentissimo D. 2223. Tempra i DESIDERI non sani. 2264. Gli humani D. 401. Quei medesimi D. 534. Conuien ch'io sodisfaccia al mio DESIRE. 1681. Tanto è il DESIR foco so. 1677. D'amoroso D. ardeua. 261. Di caldo D. acceso. 432 Iddio ha mandato tempo a miei DESIRI. 280. Il gran DESIO cosi nascosto. 635. L'alto D. 1365. Cosi lungo D. 1554. Mettere ad effetto il suo D. 161. Tutta d'amoroso D. ardeua. 261. Che son contenta d'ogni mio D. 596. Aprire gli amorosi DISII. 1277. I loro D. adempierono, etc. 261. Alli suoi D. pensaua. 28. DESIDEROSA di uolerlo piu accendere. 661. D. di sentire nouella del suo signore. 843. DESIDEROSAMENTE strugẽdolo. 261. DESIDEROSE di seguitarlo. 55. DESIDEROSI diuennero. 229. DESIDEROSO di uolgersi al mare. 338. Hauendo l'animo D. 2156. Di morir D. 2303.

DESINARE. Il D. essere apparecchiato. 1325. Apparecchiato un grande D. 1105. Vn magnifico D. 438. La fine del D. 1488. Et a dargli D. et cena. 682. I piu belli DESINARI del mondo. 1901.

Desinare. Vo. Fr. et En. Volere con loro D. 2327. Che l'attendesse a D. 161. Inuitando a cena et a D. 1298. Meco D. uolesate. 1329. Egli è hora a casa a D. 1727. Cõ questi a D. et a cenare. 2079. a D. era ciascuno. 1730. Tu torni a D. 1730. desinando messer Cane. 179. La mattina desinorono cõ loro parenti, che poi la sera uegnente appresso nell'altro mõdo cenorono con i lor passati. 42. D. insieme. 1872. A liti del mare, et a desinarui; et a cenarui, etc. 720. La donna come desinato hebbe. 959. Hauẽdo ben D. 1453. Ogni gente ha gia D. 1730. Nel castello cõ uno suo amico desinaua. 1444. Biriguccio D. con lui. 1707. Et trouolla insieme, etc. che desinauano. 1708. desinò, et finito il Desinare, etc. 166.

Desire. Desiri, Desio, Desij, etc. di sopra, alla dittiõe Desiderio.

DESSA. Ditemi qual è D? 197. Ella è D. 659. Dicendogli ch'era DESSO. 315. Egli è stato D. 1090. Tu non mi pari D. 2006.

Desse. Dessero, etc. al suo infinito Dare.

DESTARE. suegliare. Et uno D. nelle nostre menti. 353.

Destare alcuno desiderio nel cõcupiscibile appetito. 895. Si sentì nel cuore D. un feruentissimo desiderio. 2223. La uirtu DESTA in lei. 387. destandosi trouò lo spago al pie, etc. 1623. Hebbe uolontà di destarla. 1141. Sentì destarsi un pensiero. 1140. Che lei, che profondamente dormiua constrinse a D. 1842. Quando io destatami subito mi leuai. 671. La donna destatasi sentì, etc. 2062. La giouane D. et dando fede alla uisione, etc. 1019. Pinuccio destati et torna al letto tuo. 2069. Et DESTATOLO: disse, etc. 1075. DESTATOSI Minuccio disse, etc. 1668. Le femine che deste erano. 1108. I uicini DESTI. 333. Il cõcupiscibile appetito hauendo desto nella mente. 258. appressandosi quella, etc. lui destò: et egli in continente si leuò. 624.

Deste. Desti, etc. al suo infinito Dare.

DESTRO. cõmodo, commodità. Come prima D. gli uenne. 683. Secondo che piu in D. gli uenia. 208. Il qual faceua un picciolo laghetto, qual p modo di uiuaio fãno ne loro giardini i cittadini, che di cio hãno D. 1476. Lorẽzo uegẽdosi il D. i. la opportunità. 1016. Ho piu bel D. acciò del mõdo. 1812. Et per atto o aitante. Giouane leggiadro et D. a qualunque cosa uolesse fare. 1630.

Et p lato o bãda. La Caterina col D. braccio abbracciato, etc. 1226. Giouane assai DESTRA, et aitante della persona, idest atta. 529. Ilquale alla sua D. sedea. i. da man diritta. 77 Se non la uirtu de nostri animi et delle nostre man DESTRE. 1165. Si DESTRAMENTE il fece. 1107. Cominciò affare cosi D. o piu, etc. 490.

Addestrare. al suo luogo.

DETERMINATA. Allhora D. 1016. Il giorno acciò DETERMINATO 838. Il giorno D. alle nozze. 1159 Gli effetti DETERMINATI. 2294.

DETRIMENTO. dãno. Vo. La. In D. della mia fatica. 888.

DETTA. detta, DETTE, etc. all'infinito Dire.

Dettatore. cõpositore. Vo. La. Per laqual lettera, anzi p lo stile del D. della lettera, assai leggiermente cõpresi, etc. LA.

DEVER. debito. Come ualorosa donna hauete il uostro D. seruato. PH.

Deuere. debba essermi perdonato. 108. Si D. lasciare. 131. Il rimanente D. fare. 479. Nõ so che mi D. fare. 1943. Si debban fare, etc. 156. Nõ m'hauete mostrato ch'e monaci si D. fare delle femine. 156. Io stimo che grandissima parte di scusa debbano fare le dette cose. 479. debbimi tu sẽpre far morire? 1701. Si come io debbo. 707. debbomi io ben guardare. 2294. debbono maritarle. 1372. Si dee credere. 157. Non D. essere. 210. Alcuno D. essere stato. 1773. Nõ D. riceuere una medesima pẽa, etc.. 479. Ebbriaco che tu dei

essere

eſſere.337.Amico mio D.eſſere.279.Se quello ui potranno, che nella preſenza de ſaui deono potere.480.Le quai ad amare mi D.inducere.480.O' che ſi D. fare, ideſt deggono. 108.Ti D.fare a me ubidiẽte. Altri leggono debbono.1631. douerſi aſſai bene potere fare.690.

D euiare. uſcire della uia et del camino de gli altri, o diſcoſtare.Io non intendo Deuiare da miei paſſati,ma ſi come eſſi hãno fatto,coſi intẽdo,etc.1125.Senza dal noſtro propoſito D. 1411.Acciò che tu non creda dall'altre donne lei D.LA.

D'HORA in hora.uedi ad Hora.

D. INNANZI I.

D I. prep. ſempre ſi ſcriue non ui ſeguitando l'articolo,et coſi ancho ſeguitandoui il uerbo, ſi come alla particella De habbian detto.

Et quando dopo queſti aduerbi Verſo,Contra,Appreſſo, Sopra,etc.ui ſeguitano i pronomi me,te,noi,uoi,lui,etc. nõ mai ſi pone,et trouandoſi altrimenti direi eſſer errore di ſtampa; e' ben uero che una ſola uolta ſi troua uſato dal Pet.et quell'una poi ſforzatamente, la doue dice Verſo di uoi o dolce ſchiera amica.Et altroue poi dice Ver me ſpietata, contra te ſuperba.Contra me giurati. Contra me s'arme ogni ſtella. Contra me ſteſſo hor mi riſcaldo. Per uendicare Sopra noi, et nel Boc.Grandiſſima ueramente ſi puo dire la benignità d'Iddio Verſo noi.120.La mia benignità Verſo te non hauea meritato l'oltraggio,etc.919.Haueſſero cagione di mormorare Contra di lui; et quiui direi Contra lui, ſenza la Di. 151.etc.

D I. in compagnia di ſuoi gerondij.D I. fuggire.37.Di uedere.59.Di dire.76.Di rubare.91.etc.Et nel ſentimento del genitiuo.

D I ſe. 26.Di lui.92.Di lei.1333.Di uoi.1900.Di me.2036 L'età.Di colui che piu giouane era Di loro.58.Di qualunque ſia Di coſtoro.60.Da preighi Di coloro impetrata.79.etc.Et con i uerbi nel ſentimento dell'ablatiuo. Eſſi ſono per madre diſceſi Di poltronieri.515.Trattaſi la ghirlãda Di capo.591 etc.Et con i nomi adiettiui,che richiedono il genitiuo. Perſona degna.

D I fede.42.Nobile Di ſangue,bella Di forma,ornata Di coſtumi,et Di leggiadra honeſtà.43. Di forza ualente.2044. Di ſanta uita.135.Di picciolo affare.188.Huomini Di mala conditione.82.I campi pieni di biade.53.etc. Et cõ i genitiui che dipendono da i loro ſoſtantiui.Ogni fuſcello.

D I paglia.117.In un'arca Di marmo.118. La giouane che non era Di ferro o Di diamãte.154. Ne infirmità,ne paura Di morte.113.Parendogli hauer ſentito alcũ ſtropiccio Di piedi.149.Vn ualent'huomo Di corte.192.etc.Et con i genitiui; che dipendono da i loro uerbi.I ſemplici furono.

D I ciò ſcorti,et non curãti.37.Hauẽdomi recati danari,che mi douea dare Di panno. 104. Oltre a centomila creature eſſere Di uita tolte.41.Vſo Di digiunare in pane et in acqua 98.Haueuano ſi gran uoglia Di ridere,che quaſi ſcoppiauano Di riſa.113.Nel uiſo gli pareua turbata Di queſte nozze.2365.Di che gli due frategli ſi doleuano forte.89.etc.Et tal fiata con i uerbi che uogliono l'accuſatiuo, piu toſto per ornamento di parlare,che per neceſſità,come ſarebbe a dire. Sẽpre non puo l'huomo uſare un cibo,ma tal uolta diſidera.

D I uari.1573.Se ne andato a Milano et nõ tornerà Di queſti ſei meſi.713.Voglio Di ſomma gratia.1267.Cominciò ad hauere col marito Di ſconcie parole.1337.Perciò che la nigromantia è Di grãdiſſimo diſpiacere D'Iddio.1808. Lequali ne fanno Di grãdiſſimi diſpiaceri,et Di grã danni.1204. Et in compagnia de i nomi Soſt.et de gli adiet.aduerbialmente poſti.Che quaſi.

D I neceſſità coſe aſſai contrarie nacquero.30. Fu meſſo a ſedere appunto Di rimpetto all'uſcio della camera.184.Meſſo a tauola Di rimpetto alla ſua donna. 2365. Et Di rimpetto a ſe fece ſtare lei.864. Vna iſola quaſi a Trapani Di rimpetto.1010.Io uidi Di rimpetto alla bottega di queſto Legnaiuolo un'arca.1103.Queſto egli Di uoglia fece.i.molto uolentieri.255.Io ho ſempre Di bene in meglio fatto i fatti miei. 105.Di bene in meglio procedendo la noſtra compagnia.69. Andaua Di giorno in giorno Di male in peggio. 89. Andò queſto anello Di mano in mano. 141. Che Di di et di notte moriuano.30.Di netto col capo innanzi il gittò nella foſſa. 1918.Et Di tanto l'amò Iddio,che nullo male ſi fece.330. Et uederemo Di botto chi l'ha hauuto,ideſt ſubito.1773. Andãdo il prete Di fitto ſotto meriggio.1699.Che alla naue le menaſſero Di preſẽte.i.hor hor,o adeſſo adeſſo,o ſubito.1169.In torno della bella fontana Di preſente furono in ſul cenare. 1677. Et Di preſẽte gli annouerò i danari.1690.Io gli recai Di preſente alla donna tua.1692.Voi deſiderate d'eſſere là Di preſente.2352.Farebbe che Di preſente gli ſarebbe portato.112.Et tornaſſe Di preſente a caſa.1556. Ilquale come Philippo ſentì,coſi Di preſente gli cadde il furore.2167. Alcuna uolta le ſodisfaceua,ma ſi era Di rado, che altro non era che gittare una faua in bocca al Leone. 870. Di lontano ſi uiſitaſſero.27.Di leggier ſi concederebbe.2094.Non ui poterſi Di leggieri ſtralciare.81. Lequali Di leggieri s'addormentano.354.Acciò che Di Leggieri non fuſſe Di caual gittato.957.Altri non ſi riuolgerebbe coſi Di leggiero.962. Io le die prima Di molte pugna, poſcia preſala Di peſo, credo che io la portaſſi preſſo ad una baleſtrata. 1912. La miſera donna piangeua Di continouo.1830. Quando una coſa non uſata appare Di ſubito.176.A uoi ſi toglie, ſi come Di ſouerchio,d'auanti. 174. Al mio parere queſta tua andata è Di ſouerchio.128.Di che Di ſcemo nella fede ſentiſſe. 168. Quantunque cotal mezo Di naſcoſo ſi diceſſe.264.Che io Di naſcoſo con Guiſcardo uiueſſi.939.Lequali faue egli Di naſcoſo portato hauea.2145.Io hauea Di poco queſte parole finite, quando,etc.ideſt poco ſpatio era paſſato. A M. Io non intendo Di fatto farla morire, acciò che i termini della ragione nõ trappaſſi,ideſt ſubitamente.PH. Dubitando Di peggio.F I.etc.Et in compagnia de gli aduerbi.Che.

D I qua et Di la prendeuano.2000.Che tu eſca di qua.150. Che uoi Di là nell'altra uita dourete hauere.Diſſe allhora lo inquiſitore,etc.173.Che pene ſi deſſeno Di là per ciaſcuno de peccati che Di qua ſi commettono. 1669. Come io giunſi Di là.1670.Di qua a poche hore s'aſpetta di douere eſſere, etc. 113.Che egli non puo eſſere Di qui Domani.1087.Di hoggi in doman ui fu due anni tenuto.1069. Le uirtu Di qua giù partiteſi.194.La fante che Di dietro era rimaſa. 1855. Elle non correranno Di dietro a niuno a farſi leggere. 2424. Quattro bare portate Di dietro,a quella, etc. 36. Miſero la giouane di fuori.70.Che eſſendo iui di fuore tutta la famiglia della Signoria,etc.236.O comare non ſento io Di coſtà il Cõpare? Riſpoſe il ſantoccio.Meſſer ſi.1530.Da una delle donne Di la entro fu ueduto ſenza auederſene egli od ella da Liſabetta partirſi et andarſene.1995.Richieſe i cherici

Di la entro.135.Io ſono un fratello della donna Di la entro. 337.Habbiamo haute tāte buſſe che Di meno andarebbe uno aſino a Roma,ideſt per manco.1922.Che piu Di diletto loro porgono.50.Il Re riſpoſe Di nò.1268. Egli non ui ſapra dire Di nò. 1900. Non gli ſia detto Di nò. 1709. Dirò io Di nò della prima coſa, etc.1987.Ciaſcuno riſpoſe Di nò.185. Ser Ciapelletto riſpoſe Di ſi.97.Il buon huomo riſpoſe Di ſi. 169.A ſere Bonaccorri che m'aiuti Di non ſo chi,che mi ha fatto cittare.1699.Con gran piacere Di quei di dētro.1371 Vi prometto Di mai piu in ciò non peccare.156.Troppo ci è Dilungi a fatti miei. 1716. Dilungi del caſtello. 250 . Dilungi piu di mille miglia. 820. Ne fu Dilungi l'effetto al ſuo auiſo.1004.Cominciorono ad andare in qua et in la Di dietro a peſci.1478.Per le cagioni Di ſopra moſtrate.44. Et replicata. Alcuna lieta nouella Di uittoria o d'altro , etc. 433.Vn uallone chiuſo D'alte grotte et D'alberi. 546. Era giouane aſſai Di perſona,et Di uiſo belliſſimo,coſtumato,piaceuole,et Di bella maniera. 275.Che a donna appertenesſe di ſapere, ſi come Di ſapere lauorare lauori Di ſeta,etc.529. Dinanzi,Dianzi,Dibotto,D'intorno,Di canto in canto,Di ſouerchio,Di fuori,Di no,Di fitto,Di netto,et ſimili tutti a gli ſuoi luoghi.

DI. per lo giorno,in ſingu.et in plur. Non faceua altro tutto Di che battere la moglie.104.Molte coſe ſi promettó tutto Di etc.622.In un medeſimo Di.1049. Hoggi che è Di di lauorare.1723.Ogni ſettimana tre Di.98.Diſſe il medico a Calandrino,in pochi Di ti diliberarò.2012. Eſſendo alquāti Di dimorato,etc.195.Hanno i Di delle fatiche diſtinti da quelli del riſpoſo.1549.Metteuano tauola ciaſcuno il ſuo Di a tutta la brigata.1433.

DI. uerbo.Et percio la canzone,qual tu l'hai,cotále la Di.ideſt la uogli proferire.878.Se coſi ti diſpiacciono gli ſpiaceuoli come tu Di.1431.Et diſſegli,Di da mia parte alla noua ſpoſa 2365.Guarda quello che tu Di.1634.Guarda di cio che tu Di.60.Hora mi Di figliuol mio.103. Oime che è quello che tu Di? 627.etc.

DII. in uece di DEI.al ſuo luogo.

Dia, Diamo Diate,etc.al ſuo infinito Dare.

DIABOLICE.Vo.La.Fr.et Sp.a Diauolo.

DIAMANTE.Vo.Gr.Fr.Te.et En.La giouane che nó era di D.154.

DIAMETRO. Ma tra'l Ceruo et Philocolo era quaſi per D.poſto un'altiſſimo Pino.PH.

DIANA. et la fredda D.ne'ntepediſce.AM.

DIANZI. Perciò che io diſſi D.il te lucis.1498.

DIAVOL.Vo.Gr.Fr.et Sp. Come Diauol nó hanno piu che una coſcia le Grue? 1400.Eſſere nelle mani del DIAVOLO.119.Et da chi Diauolo ſiamo noi poi che noi ſiamo uecchie.1340.Haueua uiſo di Diauolo.1916.Se io poſſo raffrenare queſto Diauolo.673.Che ſe da cento mila DIAVOLI fuſſero perſeguitati.351.Lui da Diauoli eſſere ſtato portato uia.1991.Troppi Diauoli uorebbono eſſere ad,etc.879. Che io ho piu toſto quella per una fucina di DIABOLICE operationi,che diuine.133.

Dibattere. all'infinito Battere.

DIBENE in meglio. uedi alla particella Di.

DIBOTTO. ſubito.Et uederemo D.chi l'ha hauuto.1773.

Dica,Dice,Dicendo,etc.all'infinito Dire.

DICEVOLE. conueniente.Huomo,che alla tua nobiltà D. fuſſe.921.Male homai la tua età a gli inamoramēti D.LA.

DICHE. alla dittione Che.

Dichiarare,etc.all'infinito Chiarire.

DICIOTTO. Niuna uentiotto anni hauea paſſati , ne era minore di D.43.

DICIOTTESIMO. Era gia il D.anno paſſato.510.

DICITORE.Chi che delle parole ſia il Dicitore.199.Quelle parole pone ; che mai ad animo ripoſato per lo Dicitore ſi ſarebbono ſapute trouare.1397.Aſſai buon Dicitore in rima 2241.Quantunque il pronto ingegno preſti parole a DICITORI.1397.

DICONTINOVO. alla patticella Di.

DICOSTA. ut ſupra.

DIDIETRO. ut ſupra.

DIECEMILA. Et eſſa che con otto huomini forſe D.uolte giaciuta era,allato allui ſi corcò per polzella.472.

DIECI.Vo.La.Fr.et Sp.Da Dieci,o dodeci de ſuoi uicini.32. Dieci piantoni di Datteri.PH.Diece piu anticamente ſi diſſe.

Diede. Diedegli,Dieder,etc.all'infinito Dare.

DIETA. Vo.Sp.Lungamente tenuta a Dieta. 695. Et forſe ꝑ la uecchiezza faceua molto ſpeſſo troppo piu lunghe DIETE che uoluto non haurebbe.681.

DIETRO. Si erano poſti D.ad uno tauolato.112. I giouani andar D.alle uanità.102.

ADIETRO. Et in Dietro al ſuo luogo.

Difendere. Vo.La.et Sp. Ciaſcuno puo la ſua uita D. 46. Il poterſi Difendere dallo ſtimolo della carne. 2001.Alcuno offende, ſe difendendo.1548.Anzi gridādo et difendendolo fui cagione,etc.1350.Io ꝑ certo la difenderò.1302. Et per difenderſi s'apparecchiauano. 1150. Cominciò l'uno a uolere offendere,et l'altra a Difenderſi. 1610. Et acciò che da ogni ingiuria la difendeſſe. 453.Veſtito d'un cuoio ; che da pruni il Difendeſſe.914.L'arme la ſalute difendono.2422.Et uolentieri hauerebbe la donna con parole difeſa. 1350. Hauere le ſue ricchezze difeſe da gli aguati del Saladino.146.Virilmente ſi D.1044.

DIFESA. Quantunque a uoi appartenga la mia D. 888. Fece un grandiſſimo sforzo a ſua D.1184. Ne hebbe ardire di fare contro di lei Difeſa alcuna.2053.Dopo lunga Difeſa con ſuo compagni fu preſo.1174. Il Duca a Difeſa diſſe , etc.436.Sollecito DIFENDITORE delle noſtre ragioni. PH.

DIFFERENTE.Vo.La.et Sp.Ma in tanto D. da eſſa , in quanto,etc.311.DIFFERENTI da loro.1888.

DIFETTO. mancamento , o errore,o peccato. Per D. degli opportuni ſeruigi.30.Per D.di bare, ſopra alcuna tauola gli portauano.35.Vn coſi buon huomo per Difetto di fede non andaſſe a perditione.123. Io conoſcero il Difetto eſſere ſtato grande.773.Il mortal D.non m'aggradiſce. 879. Acciò che il ſuo Difetto iſteſſo ſi moſtri.889.In preſenza de tutti monaci farlo uedere il ſuo Difetto. 151.Zoppi,ciechi,o di qualunque Difetto impediti,ideſt infirmità. 709. I uoſtri ſaranno di ſaettamento copioſi , doue gli altri ne hauranno Difetto , ideſt careſtia . 1187 . Soſtenendo i DIFETTI di coloro , etc.122. Correggere i Difetti mondani. 2315. Soſteneua nel ueſtire per non iſpendere Difetti grandiſſimi 192. Riprendendo i diſaueduti Difetti in altrui . 632. Gli altrui Difetti con gli loro miſurare. 382. Per gli loro Difetti l'auttorità delle publiche legge,etc.48. Tu non ſe picciolo , et per tutto ſe ben compoſto , ne DIFETTVOSO in parte alcuna.LA.

DIFFICVLTA

DIFFICVLTA`. Vo.La.et Sp. Senza troppa D.176. anchora che con D.il facesse.410. Se con quella D.le mogli si trouassero che si trouano gli amici.2276. DIFFICILI ad inuestigare le forze d'amore.1078.

DIFFORME. Vo.La. Anzi con la uoce grossa et D. 1137.

DIFFVSO. Io seguirei con D.sermone le sue parole.2315.

DIFICIO. Che m'ha fatto richiedere per una cōparigione del parētorio per lo pericolatore suo al giudice del D.1700.

DIFIDENZA. Molto della sua tiepidezza, et Difidenza ripresolo.2309.

DIFITTO. Che andando il prete D.sotto meriggio, etc.i. di punto, ouero di saldo.1699.

DIFORZA. con ogni potere. Et pensa di guarire Di F.che io ti prometto, etc.1321.

Digeste. Quando queste parole per la mente debitamēte harrete D.trouarete il nostro giuditio non fallace. PH. Gia haueua digesto il beueraggio.i.padito.1106.

Digiunare. Vo.Fr. Vso non era di Digiunare.185. Sogliono a riuerenza della uergine Digiunare. 593. Voleua con esso lui D.690. digiunaua per diuotione.98. Et D.et disciplinauasi, etc.681.

DIGIVNO. Dopo lungo D.99. Cominciare un Digiuno. 687. Il Digiuno della quadragesima.98. Per lo D.1201. Et adie. Esso D.et senza danari.2302. In continoue lagrime et in piu lunghi DIGIVNI, etc.375. Et uoi anchora non m'hauete mostrato; ch'e monaci si debban fare delle femine, come de D.et delle uigilie.156. La buona femina essere anchora DIGIVNA.1180.

DIGNITA`. Vo.La.et Sp. Quanto alla uostra D.s'appertiene.65. Il graue peso della sua D. 154. DIGNISSIMO Patriarca di Hierusalem.1459. DIGNISSIMA di reputatione.2092. Di singulare reuerenza D.2310.
DEGNO. al suo luogo.

Digradare. alla dittione Gradi.

DII. Dei. alla dittione Dio.

DILA`. alla particella Di.
Dilacerare. uedi all'infinito Lacerare.

Dilatare. Acciochè io possa piu D.il mio diletto. AM.

DILATIONE. Senza alcuna D.2313.

DILEGGIERI. alla particella Di.

Dileguare. sparire. I cani appresso di lei sempre lacerandola et in picciola hora si dileguarono, di maniera che piu Nastagio non gli potè uedere.i.gli sparueno dinanzi.1306.

Dilettare. Vo.La.et Sp. Che possa Dilettare a ciascuno. 146. Ciascuno si dee Dilettare di quelle cose, etc.1172. Che piu attendono a Dilettare de gli occhi de gli inamorati, che, etc. 1406. Altro che Dilettar non debba.2031. In farmi Dilettare di quello che egli si Diletta.1338. Piu della uostra beltà ui dilettaretc.504 Et q̃lle cose che dilettano legga.2426 dilettarsi di uedere cosa; che, etc.901. D.d'uccelli, et di cani 1318. E` poco senno il D.di schernire altrui.1784. Tu ci hai hoggi tanto dilettato, etc.1235 Il Re che di cosi fatte cose si dilettaua.1256. In cani et in uccelli si Dilettaua.1397. La sua dimestichezza sommamente le Dilettaua. 1605. Che di mangiare di buone cose si dilettauano.2079. S'egli è huomo che si diletti di saui huomini.1900.

DILETTATIONI. Vo.La. L'ultime Dilettationi d'amore conosciute.1277. DILETTEVOLE uiuanda.2222 La piu Diletteuole parte d'Italia. 294. Il nostro Dilettеuole ragionare.1965. L'acqua non sanza Dilettеuole suono.605. Le DILETTEVOLI sue consolationi.2. Luoghi Dilettеuoli assai.71. L'uno de l'altro prendendo DILETTOSA gioia.785. DILETTOSE donne, etc.1135.1755.

DILETTO. Vo.La. Per Diletto, et per riposo andiamo.58. Che piu di Diletto loro porgono. 50. Con Diletto cenarono. 220. A dar Diletto di se a me si moue.2125. Andare fuori della città a Diletto.1016. A prendere uari DILETTI. 220. Io la ho adoperata settanta anni a miei D.2171.

Diliberare. Vo. La.et Sp. Diliberare in che parte del mondo noi uogliamo andare, etc.980. La fece Diliberare di farlo. 1641. Infino a tanto che Iddio dilibera altro di te di me. 819. Diliberai meco di non uolere, etc. 1632. Venistiui tu uago della mia uita, et io prestamente Diliberai di donarlati 2171. Diliberādo ultimamente di fidarsi di lui.2163. Diliberarebbono insieme, s'andare ui uolesseno.1085. Diliberaimi di dirlo piu tosto a uoi.656. Diliberarono di uolerla pigliare.1255. Et cosi di fare Diliberarono.2411. Che esso altro diliberasse di loro.371. Cominciò a sollecitare il Saladino che di ciò si diliberasse. 2350. Oue uoi altrimenti diliberaste.2410. Et fra se DILIBERATI.982. DILIBERATO di fuggirsi, allei lo disse.1278. Et tutti con loro insieme Diliberato del douer andare. 2126. Diliberato di uolerlo uedere.2166. Pamphilo era della sua nouella diliberato, idest uenuto al fine.1049. Hauendo costui seco diliberato. 2180. La fortuna, come se Diliberato hauesse questo, etc.1274. D.hauete di torre le due figliuole.2228. Et hauendo seco stesso Diliberato.1563. Diliberatosi di lasciarlo stare.2022. Disse il medico a Calandrino in pochi di ti dilibererò, idest sanerò.2012. Diliberò piu non dimorare quiui.489. Diliberò di uoler sapere.841. Diliberò di piu non uiuere.1074. Diliberò con suoi compagni non essere da tornare in Cipri, idest conchiuse.1152. Ma con morte inoppinata si Diliberò dalla corte, idest scampo`.1050. Dopo lungo consiglio diliberorono di questa cosa.1015. Diliberorono di uolersi bagnare.1477.
Deliberare. al suo luogo.

DILIBERATIONE. Vo.Sp. Et alla Diliberatione seguitò l'effetto.1255. Di pari Diliberatione.1153. Sēza troppa Diliberatione.2174. Dopo lunga D.1162. Tempo di troppo lunga D.1989.

DILICATEZZE. Vo.Sp. Piu alle Dilicatezze atto.475 Et dimorando in molte Dilicatezze.909. Alleuata in Dilicatezze.2402. DILICATA donna. 802. Dilicata mano. 1335. Dilicata giouane.1273. Le uiuande DILICATAMENTE fatte.72. Di buone et DILICATE uiuande 608. Et noi donne siamo piu Dilicate che essi non sono. 975. Due poppelline Dilicate.282. Esse dentro a DILICATI petti temendo.6. Sopra gli candidi et Dilicati homeri ricadēti.1123. Visi, etc. tanto gli haueuano Dilicati et belli. 2219. I mercatanti sono netti et Dilicati huomini, idest uiuenti in delitie.2331. DILICATISSIMI cibi.22. Il piu DILICATO caualiere etc.476. Tenero et D.corpo.1841.

DILIGENZA. Vo. Sp. Con minor Diligenza.294. Con somma Diligenza.368. Con gran Diligenza.686. Con marauigliosa Diligenza.1218. DILIGENTEMENTE apparecchieranno le uiuande. 70. La nouella Diligentemente ascoltata.121. Ilche Diligentemente facendo.171. Diligentemente il pregò. 390. Fece l'ambasciata Diligentemente. 1806. Cercatori della lor morte DILIGENTISSIMI.1548.

DILEGGIER.Di leggieri.Di leggiero.alla particella Di.
D illami. Dille.Dillo,etc.all'infinito Dire.
D ilungare. etc.alla dittione Lunghezza.
DILVNGI. alla particella Di.
DIMANDA.Senza la ſua D.2171.La ſua corteſe D.853.
DOMANDA. al ſuo luogo.
D imandare.Et domãdare ſi dice.Vo.Sp.Se doloroſa,fu nõ è
da D.1090.Vi uerrà a D.mercè.1812. Con le uoci humili
nel domãdar l'altrui.943.Chiamai la mia dõna, et li dimã
dai q̃llo,etc.724.Se tu nõ la prẽdi;chella dimãdi.2172.nõ
dimãdano altro che limoſine.666. dimãdarne altrui nõ
oſo.1678.Et la dimandai quello,che colei dimandaſſe.724
S'io per biſogno loro ne dimãdaſſi.902.Della DIMAN
DATA pena dallo Stramba.1059.dimandatogli limoſi
na.2158.Quello ch'egli haueа dimandato.1641.diman
daua pur ſe da cena coſa alcuna ui fuſſe.1352.Piu fauore
uole che eſſi medeſimi non dimandauano.1750. Nõ ſo ne
gare coſa che uoi mi dimandiate.722.Doue eſſi di queſto
ti dimandino perdono.781.Nõ ti D.a tuoi fratelli.2338.
dimandò limoſina et hebbela.2158.Gli D.il ſuo palafre=
no.699.Et parlando latino la D.come,etc.1178.
DIMANDATRICE. Delle quali nouelle io era dinenu=
ta ſollecita D. FI.
Domandare. al ſuo luogo.
Addimandare. Se n'andò alla picciola caſetta di Federico
et fecelo A.1321.Et pure il ſuo teſto addimandando piã
gendo morì.1024.Se egli quello addimandaſſe l'haureb=
be.698.Con le coſe ADDIMANDATE.1454.Quello
che a me addimandate.1896.
DIMENARE.Che uuol dire queſto D? 692.
D imenare. Et preſolo per la ſpalla l'incominciò a D.et a chia
mare dicẽdo,Pinuccio deſtati,etc.2069.Tu dai tai uolte per
lo letto che tu fai D.ciò che ci è.693.Chi la ſera nõ cena tut
ta notte ſi dimena.693.Anzi ui dimenate bene ſi, che ſe
coſi ſi Dimenaſſe queſto pero,non ce ne rimarebbe ſuſo una.
1654.Il cominciò a dimenarlo piu forte,et a prẽderlo per
lo naſo,etc.1101.Per lo letto ſi dimenaſſe.693.Diſſe all'ho
ra frate Puccio,come ti dimeni? 692.
DIMENAMENTO. parue a frate Puccio di ſentire al=
cuno D.di palco per la caſa.692.
DIMENTICANZA. Il ricordarſi delle maggiori ad=
uerſità ſuole,o D.o alleggiamento recare alle ſue.EP. Si co=
me Achemenide, forſe per D.laſciato,etc. FI.
D imenticar.Giglietta non hauendo mai potuto Beltrame D.
830.Ella ui farebbe D.le medicine. 1891. Ne potendo D.la
bellezza di Gineura.2226. Ogni aduerſità trappaſſata di=
menticando.416.DIMENTICATA l'amiſtà et lo
amore di Antioco.453. Ringratiò Iddio che lei non haueua
dimenticata.507.Ella fu dalla ſua madre D.1250.Dimẽ
ticatane ogni altra coſa.421.Dimenticate haueſſe le ſue
triſtitie.675.DIMENTICATO ſubitamente l'amore.
483.D.il ſuo amante.1858.Hauendo dimenticato a qual
partito gli haueſſe lo ſconcio ſpendere recati,etc.270.Nõ po
tere eſſere che ella D.l'haueſſe.747. Che dopo la mia morte
non ti dimentichi.451.Che i parentadi di Sicilia in ſi pic=
ciol termine ſi dimentichino.334.Che le nimicitie ſi D.
D imentire.Et in cotal modo me medeſima dimentendo,et
quaſi in ſu la prima ſperanza tornando.i.dicendo il contra=
rio di quello che haueua detto,etc.FI.
D imeſticare.S'incominciò a D.con Philippo.1318. dimeſti
carſi almeno con uno,etc. 1877. Minghino dall'altra parte
haueа dimeſticata la fante.1239.Cõ lui era ſi D.etc.421
Eſſendoſi con l'Abate dimeſticato.799.Et quando l'haure
te un poco D.1900.Col qual Giannole dimeſtcatoſi mol=
to.1238.Con loro uolentieri ſi dimeſticaua.553.Si dime
ſticò con una fanciulla.1065.Si D.con una uecchia. 1339.
Con eſſo lei ſi D.1506.
Domeſticare,etc.al ſuo luogo.
DIMESTICHEZZA.Vo.La.Fecero la D.amicheuole.
448.Preſe una ſtretta D.con eſſo.682. Ne le fece motto con
quella D.che,etc.729.La D.che io haueа ſeco.758.Prendeſſe
la D. di Buffalmacco. 1899. Vn poco di piu D. 2049. Fece
una gran D.576.Et con loro preſa D.978.Con i quali hauẽ
do ſingulare D.1883.La moglie di Philippo è molto mia DI
MESTICA.2036.Come uicini andò DIMESTICA
MENTE.720.D.la ſalutò.2034. Preſala D. per mano.
1867. E quai uoſtri DIMESTICHI credo che ſieno.
1908. Quaſi D.etc.608.
DOMESTICHEZZA,etc.al ſuo luogo.
DIMINVIMENTO. La fama di Nathan D. della ſua
iſtimaua.2159.Che le mie opere ſarebbono D.della fama di
Nathan.2174.
D iminuire In niun atto l'honeſtà delle donne. 44. Per D.la
generale oppenione di lui hauuta.1336.E gran D.di dilet=
to.2032.Non potendo l'amore non cacciare, ma D. 2239.
Il mio amore per ſe medeſimo ſi diminuì.3.Doue la ſua fe
de diminuirſi uedeua.123.La tua rigidezza diminuiſca
queſto ſolo mio atto.1830.Che molto ne diminuiſſe la fa=
ma ſua.2131.Alla quale nõ ch'io D.gli anni ſuoi,etc.2173
diminuito era il caldo in gran parte.212.
Sminuire.Ma non ſo ſe ella per li molti digiuni ſe ha S. le
natiche.i.ſmagrare.LA.uedi a Natiche.
DIMONIO. Temendo non il D.l'ingannaſſe.860.
DIMORA.In uerſo la loro uſata D.preſeno il camino.1676.
Sia la D.corta.1680.Alquanto turbata della ſua lunga D.
1730.Dopo molta et lunga D.1802.La ſua piu continoa D.
etc.1908.Senza dubbio piu dura D.credo che ui ſia.i.piu du
ro ſtare.LA.Che teco in compagnia ſuol ſempre fare gratio
ſo DIMORO.nelle rime dell'AM.A uolere la ſolita DI=
MORANZA laſciare,etc.LA.La noſtra troppo lũga D.
2409.Acciò che i giouani anni non ſi prendano in accidioſe
DIMORANZE.PH.Allui DIMORANTE in Ir
landa.510. Et ſenza alcun DIMORO peruẽne doue ella
trouò,etc.PH.uedi a Geloſia.
D imorare. Et tãto D.in cotal guiſa.55.Queſta paſſione d'a=
more D.nelle ſciocche anime de giouani.208.Sotto lo ſporto
della qual caſa Rinaldo s'era andato a D. 252. Se la entro
D.uoleſſe.516.Come moglie dee D.cõ marito.i.ſtare,o dura
re.849.Et ſenza D.ſe n'ãdò.1267.La ſanità del noſtro figli
uolo nelle mani della Giannetta dimora.497. In uoi ſola il
farmi lieto D.705.L'honore che in me anchora D.2410. di
morai a Parigi.1827.Con lui in uno albergo dimoran=
do.425.In cotal diſperatione D.718.Et D.col tenero padre
in molte dilicatezze.909.In cotal diſpoſitiõe D.1016.Et qui
ui non guari di tempo dimororono.449.Doue con ripoſo
et pace D.1293.Et coſi D.una lunga hora.1937.Ne per lun
gamẽte dimorarui,etc.731.Se dieci anni fuora di caſa di
moraſſe.530.Et quiui con ſuoi lauoratori ſi D.1138. Che
preſſo della caſa D.ſi,che,etc.1240.Che doue tu in ſulla du=
rezza dimoraſſi,etc.1636. Che tutto quel di dimoraſſe=
no con

no con lui. 2332. Poco tempo DIMORATA cō lui rimase uedoua. 909. Et poi a Perugia dimorata era. 314. Et doue tanto tempo D. fusse. 462. Alquanto le donne con lui cō piaceuoli ragionamenti DIMORATE. 1326. Poi che in si fatta festa dimorate furono. 1478. Perciò che noi qui quattro di D. saremo. 594. DIMORATI con lei lungamente. 561. Et poi che in quel giardin furono dimorati. 71 Et quiui poi che alcun di D. furono. 284. dimoratisi quiui, etc. 609. DIMORATO cosi gran pezza. 1107. dimorato essendo alquanti di nella città. 195. Poi che alquanto cō grandissimo piacere fu D. con lei. 433. Essendoui buon tempo D. 2130. Giacomino che altra uolta D. u'era. 1236. Alcun giorno DIMORATOVI. 539. Pertinace in sulla sua credēza dimoraua. 125. In pouero stato D. per la uirtu poco gradita, etc. 181. Nella qual casa con alquante femine D. 1182. dimorerai qui meco. 1211. Mentre cosi dimorauano. 1030. A Pistoia D. 1976. Con quelli piaceri si D. 72. Vi debba piacere di dimorarui tacitamente qui con mia madre. 2184. Con lui come moglie dimorerò 849. Nella qual miseria et cattiuità tu dimori. 580. dimoriamo qui al parer mio, etc. 47. Douunque io uado, o dimoro. 49. dimorò tutta la notte sopra cotal pensiero imaginando. 730. Senza mangiare D. tutto quel giorno. 304. Lungamente in Palermo D. 320. Et piu giorni ui D. 362. Et quiui infino alla meza notte D. 1538.

DIMOSTRAMENTO. Et da occulta uirtu desta in lei alcuna rememoratione d'e puerili lineamenti del uiso del suo figliuolo, senza aspettare a D. idest segno, o inditio. 387. Qual Philosopho o qual artista mai haurebbe potuto, o potrebbe mostrare quegli argomenti, quegli auedimenti, quegli DIMOSTRAMENTI, che fai tu subitamēte. 1534.

D imostrare. all'infinito Mostrare.

DIMOSTRATIONE. Per la uostra D. i. per quanto ne hauete mostro. 773. I sergenti tutti a D. della maggioranza di lei portano la uerga et il piombino. 1908. Quātunque i sogni con seconde DIMOSTRATIONI chi gli uede confortino, etc. 1028. Con D. fauolose, etc. 569. M'è egli assai buon DIMOSTRATORE et maestro. 1338.

DINANZI. Vo. Fr. D. la casa del morto. i. ante. 31. I cauolini; chè il marito haueua poco D. trebbiati, etc. i. di poco tempo passato. 1201. Egli è; che D. io imbiancai e miei ueli col solfo. 1348.

DINETTO. Et sospintolsi da dosso, D. col capo innanzi il gittò in la fossa. 1918.

D inominare. all'infinito Nominare.

DINTORNO. Con pratelli D. etc. 64.

DIO. Vo. Sp. Cimone rimanti con Dio. 1143. La donna accommandatigli a Dio. 2332. Et a Dio ui accommando. 2334. Et detto ad ogni huomo a Dio, andò a suo uiaggio. 2339. Io giuro a Dio. 2333. Vatti con Dio. 1374. Vatti con Dio admirantis. 1718. Andò con Dio. 2335. Per Dio tanto sa altri quanto tu. 735. Io ue ne prego p Dio. 658. Diuotamente prego colui, del quale, et quel di che io debbo dire, et ogni altro bene dee procedere et procede, et che di tutti, come perfetto si uede, è larghissimo donatore, etc. Deh si colui che po, li tuoi caldi disij ponga in uera pace, etc. Colui, che a ciascuno, si come giusto giudice, secondo i meriti, rende i guiderdoni, etc. Iddio che solo i cuori de gli huomini uede, et conosce. LA. O Dio ueditore di nostri cuori, etc. O grandissimo rettore del sommo cielo, et generale arbitro di tutto il mōdo poni hormai alle mie graui fatiche modo, etc. FI. Ma la superna prouidenza disponente cō eterna ragione le cose a debiti fini, etc. O deità sacra parimente de cieli, et della terra unica luce, etc. AM. Donde egli misericordioso essauditore di giusti prieghi, et di tutti benignissimo donatore. PH. Che gli DII. senza alcun errore dispongbino, et gouernino noi. 2285. Li DII; che niuno bene mondano uogliono senza alcuna amaritudine concedere, etc. Li DII. delle future cose ueridici preuiditori, etc. Nō pensi tu; che con riposato andamento noi DEI procediamo delle nostre ire alla uendetta, poi lo tardato tempo con accrescimento di pena ristoriamo? PH.

DOMENEDIO. al suo luogo.

IDDIO. al suo luogo.

D ipartire, etc. all'infinito Partire.

DIPESO. alla particella Di.

D ipingere. Vo. La. Qualche cosa da fare D. nella sala. 196. Haueua cominciato ad apparare a D. 1415. Fateci D. la cortesia. 192. Niuna cosa della natura, che egli con lo stile, et con la penna, o col pennello non dipingesse si simile a quella, che non simile anzi piu tosto dessa, etc. 1406. La battaglia de topi et delle gatte dipingeua. 1892. Alcuni dipintori; che piu a dilettare gli occhi de gl'ignoranti, che a compiacere all'intelletto de saui dipingono. 1406. La donna di uergogna DIPINTA. PH. Gli haueua dipinta in su la sala la quaresima, etc. 1890. Le donne cosi fregiate et cosi DIPINTE. 204. Bruno et Buffalmacco hauendosi cosi le carni dipinte di liuidori a guisa che sogliono fare le battiture. 1921. Elle sono piu belle; che gli angeli DIPINTI. 896. Vn prato DIPINTO tutto di mille uarietà di fiori. 604. Quello credendo esser uero ch'era dipinto. 1406. Vn bel casamento, che tutto gliel dipingessero. 2032.

DIPINTORE. Vo. Sp. Che egli credesse, che tu fussi il miglior D. del mondo. 1410. Il pennello del D. 2420. Due DIPINTORI. 1876. Vn palagio di liete DIPINTVRE 64. Il sito della camera, le Dipinture, etc. 541. A riguardare le Dipinture. 1713.

D iporre il souerchio peso del uentre. 330.

D iportare. sollazzare, o andare a diporto: Nel bel giardino si cominciorono a D. 906. Per lūgo spatio diportando s'andorono. 225 sopra del uerde prato s'andorono D. 1675. Per andarsi insino a casa loro D. 1750. Per lo giardino insino al l'hora del mangiare si diportorono. 1134. Andassero a diportarsi a liti del mare. 720. Et poi che nel giardino alquanto diportati si furono. 596.

DIPORTO. sollazzo, o piacere. Prēdere alcun D. nel giardino. 800. Andare fuori della terra a D. 1019. Tolta è gioia et D. 1130. Andarui per uia di D. 1275. Andaua al suo D. 2160. Facēdo sembiante d'andare a suo D. 2248. Per douere alcun D. pigliare. 2408.

DIPOSITARIO. Era questo frate fedel commissario; et D. et guardatore di danari di molti. 947.

DIPRESENTE. alla particella Di.

D iputare. ordinare. Se non quelli che al suo seruigio diputati haueua. 2162.

DIQVA. alla particella Di.

D iradicare. alla dittion Radice.

DIRADO. uedi alla particella Di.

DIRE. Et col Dir mi conforta. 1680. Il Dire da Sezzo. 1431 Lasciato stare il Dire Pater nostri. 45.

D ire. Vo. Sp. A uolere Dir parole alla Reina. 636. Come Dir

gli uolesse.730.Egli non ui sapea Dir di nò. 1900.Non uò Dir libertà.i.chiamare.1165.Che piu si puo Dire?40. Nella guerra gia D E T T A.476.D.la messa.1452.Se parola nõ hauesse Detta. 545. Egli ci ha Detta la maggiore uillania del mondo.1438.D I T T A M I la maggior uillania, etc. 1601.Aggiungerò alle D E T T E una mia nouella. 266. Queste cose cosi D.560.D E T T A G L I ogni cosa per ordine.241.Le marauiglie D E T T E G L I di costoro.1917. Alcuna cosa D E T T A V I.i.detta a uoi.1926. Motti a tẽpo D E T T I.1376. Hauendo Detti cento de suoi Pater nostri. 692. Per D E T T O, o per fatto d'alcuno,etc.2368. Hauẽdo io dettogli molto male.1544.D.il freddo che hauto hauea.1804.D E T T O L O l'un uicino a l'altro.1453. Di.uerbo al suo luogo. Egli conciaua come Iddio ue'l dica. 104.Che una canzone ne D.1125.Ben che tu D.1837. Ben che per uergogna nol dicano.583.Parola del uangelo, laqual dice.173.Pur piãgea et no'l dicea.108.Et fra se diceano.113.Et dicemi,che egli si fa anche colasu. 963. Come dicemo.83.Come dauanti D.1202.Di cui di sopra D. 1979.Come gia D.2382.Tacitamente dicendo.126. Con lieto uiso D.591.Et tal uolta D.1378. dicendogli le piu uituperose parole.971.Niuna cosa è si dishonesta,che con honeste parole dicendola,etc.2418. Alla quale dicendole egli,etc.315.Voi medesima dicendolo.i.dicendo il peccato 756.dicendomi che egli era.671.dicendone una nouella.121.Quello che ciascuna dicesse.44.Si D.la loro intentione si D.ch'era sua moglie. 453. Doue D.di uolerlo fare. 1981.Che messe D.per l'anima de morti suoi.658. Et dicessegli,che etc.1496.Che quella canzone lasciasse et dicessene un'altra.1362.Ciò che essi dicessero. 465. Che di ciò niente D.1855.Ch'io cosa dicessi ad altrui. 803. Se il uero D.etc.465.Voi mi diceste,che,etc.667.Sta mane dicestelo uoi? i.diceste il Pater nostro? 247.Io so ciò; che tu gli dicesti.1567.Non dicestu cosi et cosi al prete che ti confessò? 1567.Testimoniãze false con sommo diletto diceua.84. D. l'uno all'altro.89.Mentre che questo D.1839.Mentre queste parole diceuano.2142.Et diceuagli.Che ho io affar,etc. 2025.diceuangli le piu scelerate parole del mondo. 620. Secondo che medici diceuano.89. Coloro D. 238. diceui questo.i.ui dice questo.963.Come tu non D.di te medesima? 1355.Ch'è quello che tu dici? 107. Veder colui che tu D. 125.Io conosco ciò che tu D.535.Pur che noi medesime no'l diciamo.623.Fate quello che noi D. 765. Perciò che come che uoi diciate.738.Che uoi mi D.ciò che,etc.953. A queste farete che uoi D.bene et pianamẽte i desideri uostri.1811 Come uoi diciauate dauanti.1656.Perche non mi D. uoi a me,etc.2117.Tanto dico,quanto,etc.65.Tutto il giorno ne dicono male.91. Secondo che alcuni D. 207. dicoti cosi. 132.Et dicoui,che entrando alla porta,etc.1735.Va dunque disse la donna,et digli,etc.356. Cosa che io possa senza mia uergogna fare,dillami et io la farò.1220.Dalle cotesti pãni et dille.i.di allei.1852.dilloci,Tu ne fai senza fine marauigliare.i.dillo a noi.F I.Disse il frate dillo sicuramente.108.Deh dillomi per quanto ben tu mi uogli.1590. De dilmi tu,etc.1678.Ma dimmi,in auaritia hai tu peccato? 100.dimmel caro mio bene.1680. Disse la Reina dinne u'altra.i.dì un'altra canzone. 1363. Deh in mal hora D.una bella se tu uuoi.1362. Chi dirà nouella homai, che bella paia; 828.diragli,qual hora egli ti parla piu. 1790. dirai cosi al Sero da mia parte,che,etc.1709.D.alla mia dõna.1794.Bẽ che D? 1795.Tu D.lui nobilissimo.i.chiamerai. 929.diralle,quando la uederai,che,etc.1790.Delle cose che si diranno.1965.Altri D.etc.2294.Senza dirci a Dio ne a Diauolo.1733.Che non le direbbe alcuna cosa.1073.D. in uano.636.Che direbbono ua cercane tra le fauole.902 Tu diresti,et io direi,et il questionare,etc.537.Io ti D.un pẽsiero; che io ho hauuto piu uolte,ilquale forse anche a te potrebbe giouare. L'altra rispose di, etc.idest scoprirei,621. Che direm piu della suẽturata uedoua? 1844.D.noi che sia maluaggio? 2422.Che diremo noi a coloro? etc.902.Noi D.a Monna Tessa ogni cosa.1782.Ne di questo direte di nò 770.A niuno il D.1881.Et di dirgli che homai procacciasse la sua uentura.306.dirla bella.i.dir la nouella.1471. Al lui fu contenta di dirlo.518.Si gran uergogna o di D.107 Io son pronto a dirloui.722.Non è da dirmene male.i. da dirmi di lui.1358.Di dirne una nouella.568. Io ue'l dirò.altri leggono,Il ui dirò.i.lo dirò a uoi.97.D.adunque come,etc.798.Io ui D.il uero.238.dirogli ciò che egli ha,etc. 2009.Qual fussero quelle noue cose,et dirolleui.1446.Disse Pietro diroloti.1346.Rispose Martellino D.230.diroui adunque una nouella.2109.D.piu che,etc.1904.Non sapea, che dirsi, se non,etc.672.Sono a te tornato a dirti nouelle dell'altro mondo.1668.Mi uergogno di diruene il uero.96 Non haurei ardir di dirui cosa, etc. Disse messere Gentile. 2152.La giouane allhora D.1220. Dissegli il modo, etc. 169.Et dissele.i.disse allei.1228. Amendue costoro riuolti disser.347.Il D.loro.1023.Dissero tutte,etc.61.Et dissergli perche,etc.i.dissero a loro.2088. Dissi una uolta mal di lui.104.Io ti D che,etc.1569.Dissiti, che il prete si giaceua ogni notte cõ meco.i.dissi a te.1569.Dissono, nõ ti dar malinconia.872.Se uoi il sapete ditelmi.756. Deh ditemelo anima mia.1942.Come uoi dite.92. ditemi qual'è dessa, etc.197.

Addire.Mandò A.a Guccio che uenisse. 1453. Incominciò A.180.Cominciò piangendo A. 1544. Et cominciorono A. 1427.Non ueniua A.nulla.1427.Cominciorono addirgli uillania.1545. Cominciò addirle la maggior uillania del mõdo.1939.Cominciò A.che,etc.950.addirui il uero.1470 ridire . riferire,etc.Io non so ben R.qual fu il piacere, etc. 1678.Egli è mutolo,et se pur uolesse,egli non potrebbe,ne saprebbe ridire.622. Lo stradico queste cose udendo, a Ruggieri,et al legnaiuolo,et a prestatori piu uolte R. le si fece. 1120.Deh si compagno mio uauisi,et sapimi R.come il fatto sta.2009.Come disse il geloso,non dicesti cosi,et cosi al prete che ti confessò? La donna disse. Non che egli te lo habbia ridetto, ma egli basterebbe se tu ci fusti stato presente,mai si ch'io gliel dissi,etc.1567.Poi l'una all'altra per la città ridicendolo il redussono in uolgar motto. 872. Et appresso dubito; che uoi ad alcuna persona nol ridiciate. 1591. Ilquale fallo gia sotto a frati che nol ridicono ne mise molte.1837.Perche i frati macinano a raccolta et nol R.2430. Et guardatiui bene di mai ad alcuno non ridirlo.755.Et secondo che alcuna di lor poi mi ridisse.1473.

Disdire. negare.Il Re non gli seppe D.833.Nõ si uorrà D. 136.Generalmente si disdica a gli huomini et alle donne il dire foro ò cauiglia,etc.2420.Non è cõueniente, che quello a loro si conuenga et non si D.50. Alla nostra fanciullezza nõ si disdice l'essere inamorati.1072.Nõ si D.a noi piu honestamẽte uiuere,che si faccia,etc.55.Piu a li huomini il molto parlare si D.1375.Piu a me nõ dee essere disdetto d'hauer le

uerle ſcritte ; che,etc. 2420. Non le ſi diſdiſſe il mordere.i. non diſdiſſe allei. 1396.

DISDETTE. Ilquale dopo molte D.ſpogliatoſi ui ſi coricò. 281. Dhe(ſe non e' DISDIÇEVOLE) dimmi, etc. 555. Ilche era a gli piu honeſti non D. 2421. In quella parte che forſe meno D. da te ſarebbe eletta. LA. Laquale. ubbidendo ſenza alcuna DISDETTA, etc. AM.

DIRETANO. ultimo. Vo. Fr. Quando il D. luogo ſeruando a Dioneo, etc. 2315.

DIRIMPETTO. alla particella Di.

DIRITTVRA. La cui lealtà et D. 123. Vna colonna, che nel mezo della fonte DIRITTA era. 605. Et udendo dire, madonna aiutatemi, io mi leuai D.i. in piedi. 1580. Aſpettaua DIRITTAMENTE contraria concluſione, ideſt giuſtamente. 134. Se D. operare uogliamo. 402. Tu ſei D. fa miglio da douere eſſere caro. 1588. Et attentoni D. al letto ſe n'andò.i. di lungo. 2063. Vie ampiſſime tutte DIRITTE come ſtrali. 603. Leuatiſi tutti DIRITTI, et riguardando. 1309. DIRITTO, et leale huomo.i. giuſto. 123. Il Sol feriua alla ſcoperta, et al D. ſopra il tenero corpo.i. a punto. 1841. Facendoſi poi delloro D. pagare.i. delloro debito. 1927. Sopra il coperchio di quella poſto il petto, con le braccia la reggeua DIRITTA. 303.

RITTA. Ritti, etc. uedi al ſuo luogo.

D irizzare. preſa la ſcala la cominciò a D. 1853. Si cominciò a D. uerſo ſanta Maria.i. auiare. 1918. Dirizza ad altro i tuoi penſieri. 2264. Verſo la chieſa. ſi dirizzorono. 232. Si D. uerſo la camera. 1751. Verſo Rodi D. la proda. 1149. Lieta DIRIZZATA in pie diſſe. 71. Et in pie DIRIZZATASI. 1966. Laqual donna D. etc. 1041. Allhora ella D. 2368. Quante uolte tu dietro alle femine l'appetito dirizzi, quante uolte fetido, et maculato da eſſe partendoti tra loro, che puriſſime ſono, ti uai arimeſcolare, etc. LA. Si dirizzò uerſo caſtel Gulielmo. 250. Vedute le barchette ſi D. alloro. 574. Verſo la ſi D. 1212. Al Duca d'Athene ſi D. 436. Verſo la caſa di lui ſi dirizzorono. 1042. D. la proda della lor naue, etc. 1153.

Indirizzare. Et male a me conuenirſi in ſi alto luogo l'ardore del mio animo I. 2253.

D irla. Dirme. Dirne, etc. all'infinito Dire.

DIROTTAMENTE cominciò a piãgere. 1177. 2282 D. di me ſteſſo increſcendomi a pianger cominciai. LA. DIROTTISSIMAMENTE cominciò a piãgere. 349

DIROCCATI. Come ſe i uicini monti urtandoſi inſieme giungeſſero le loro ſommità, lequai per l'urtare peſtilentioſo D. cadeſſero giuſo al piano. PH. uedi a Geloſia.

D irupare. Coſi ſi dirupaua l'eſſercito. PH. uedi a Fiumi.

DIRVPISTI. Io uſo in luogo del Pater noſtro il D. o la intemerata, o il Deprofundis. 248.

DISAGIO. Che di mangiare nõ patiſſe D. 182. Stando anzi a D. che nò. nell'arca. 1107. I frati tutti il D. andauano per l'amor d'Iddio iſchifando. 1457. Per un poco meno D. hauere. 2321. Con poco cibo et con molto D. 374. Grandiſſimo D. ha ſofferto. 461. Con aſſai D. 492. I DISAGI tolgono a lauoratori della terra i concupiſcibili appetiti. 611. Vna cameretta d'un palagio aſſai occulta et DISAGIATA.i. mal accommodata. 2142. Si moſtrò forte della perſona DISAGIATO.i. mal conditionato, non ſano. 440. Nel men D. luogo della caſa.i. incommodo, altri leggono nel piu bello luogo. 278.

DISAIVTO. Piu toſto D. che ſoccorſo mi porſero. PH.

D iſamare. L'huomo non amare et D. a ſua poſta. PH.

DISARMATO. Vo. Sp. uedi ad Armata.

D iſamorare. uedi all'infinito Innamorare.

DISAVEDVTO. uedi ad Auedimento.

DISAVENTVRA. diſgratia, o infortunio. Per mia D. 239. Chiara uedea la ſua D. 333. Dolerſi di coſi fatta Diſauentura. 1102. Il ſuo DISAVENTVRATO amore. 1024.

DISCACCIAMENTO. uedi a Cacciata Soſt.

D iſcacciare, etc. all'infinito Cacciare.

DISCARA. uedi a Cara.

DISCENDENTI. In perpetuo laſciarlo ne ſuoi D. 140. Il ſimigliante ordinò ne ſuoi D. 141. Lui et ſuoi D. 486.

DISCENDERE. Il D. a gli atti de gli huomini. 336.

D iſcendere. Vo. La. Et lui ueggendo D. 1656. Se ſpetial gratia d'Iddio, forza, et auedimento non ci preſtaſſe, laquale a noi et in noi non e da credere ; che per alcuno noſtro merito diſcenda. 79. Diſcende l'angelo di cielo in terra. 970. quiui l'acqua uerſo il piano diſcendẽdo chiariſſima. 606. Poi D. del Pero, etc. 1655. Acciò che ſopra Osbech dall'una parte cõ le ſue forze diſcendeſſe. 446. Le piagge delle quai montagnette coſi digradãdo uerſo il piano diſcendeuano. 473. Ilquale riuo da una montagnetta diſcendeua in una ualle. 220. La donna nella grotta DISCESA. 514. Di nobiliſſimi parenti D. 2262. Di ſi fatto padre D. 2374. Eſſa in contra diſceſe con le braccia aperte, etc. 317. Nella grotta D. 915. Quelli che prima nel paliſcarmo erano diſceſi. 406. Quiui in terra D. 403. Eſſi ſon per madre D. di poltronieri. 515. Et dal muretto DISCESO nella uia. 332. Diſceſo era a rinfreſcarſi ad una fontana. 551.

DISCEPOLI. Vo. La. Fr. et Sp. Ci laſciò due ſuoi ſofficienti D. 1882. O da ſuoi D. era cupidamente uſurpato. 1407.

D iſcernere. giudicare. Vo. La. La notte era ſi buia, che egli nõ potea D. oue s'andaua. 1988. Ne ſi diſcernea per gli amici di Cremete, qual piu fuſſe da conſolare. 2262. Et anchora piu lui uerſo noi di liberalità pieno diſcerniamo. 80.

D iſciogliere. uedi all'infinito Sciogliere.

D iſciplinare. diſciplinauaſi, et digiunaua, etc. 681. L'orare et il diſciplinarſi. 1522.

DISCIPLINE. Vo. Sp. L'orationi, et le D. etc. 862.

D iſcoprire, etc. Vo. Sp. all'infinito Coprire.

DISCORDANTI. Vo. La. L'ultime parole alle prime Diſcordanti. 695.

D iſcorrere. Vo. La. all'infinito Corere.

DISCORREVOL. et DISCORRIMENTO al luogo ſopra detto.

D iſcourire. diſcouerſe la cagione de ſuoi penſieri. 2269.

D iſcredere. ſotto l'infinito Credere.

DISCRETION. Et con D. ne preſe il ſuo piacere. 695. Secondo la D. di quegli, etc. 2090. La Diſcretiõ d'Emilia noſtra Reina. 2120. Maniera men DISCRETA. 372. Si DISCRETAMENTE procedette la coſa. 630. D. operando etc. 796. DISCRETE donne, etc. 886. DISCRETI giouani, etc. 59. La natura eſſere DISCRETISSIMA 1381. DISCRETTISSIME perſone mandò in coſi fatti ſeruigi. 390. Eſſendo uoi tutte D. et moderate. 2108. Ogni coſa da DISCRETISSIMO ſiniſcalco apparecchiata. 1134. Si come Diſcretiſſimo huomo. 1949.

D iſcutere. Elle non ti metterano in diſputare, o in D. quanta

cenere ſi uoglia a cuocere una mataſſa d'accia,etc.LA.

DISDEGNOSO.Vo.Sp.L'Abate forte D.etc.2142.

ISDEGNO. Iſdegnoſo,etc.uedi a Sdegno.

DISDETTE, et Diſdiceuole,etc. et

D iſdire.uedi ſotto l'infinito Dire.

D iſegnare.I fanciulli che apparano a D.1416.Non ſo D.col dito il bé che io ſéto.1968.La forma della camera diſegnò .i.li ſeppe dire come era fatta.543.diſegnatole il luogo.i. moſtratole.1019.Lo ſpiraglio ueduto per q̃llo haueua a Guiſcardo mãdato addire che di uenire s'ingegnaſſe,hauendogli diſegnata l'altezza che da quello infino a terra,etc.914. Signare,et Aſſignare a gli ſuoi luoghi.

DISENSATO. Al ſuo amante D.LA.

D iſertare. rouinare,guaſtare i fatti ſuoi.Guaſtando la fama ſua,et diſerta il marito di lei.561.La onde egli fu uicino al diſertarſi.295.Maluagia femina tu m'hai diſerto. 1731. Diſſe Calandrino io ſon D.1772.

DISERTO.Vo.La.et Fr.et Eremo dice il Gr.et lo Sp.Paré do la dõna hauere nel D.luogo,etc.361.Verſo il D.di Tebaida.860.Che nelle ſolitudine de DISERTI di Tebaida andati s'erano.859.Fra le DISERTE ſpelonche, etc.858. Madonna io non fui mai in queſte contrade D.1813.

D iſeruire. uedi all'infinito Seruire.

D isfare.Dubitãdo la guerra no'l disfaceſſe.2335.Come che tutta la città disfatta ſia.1739. L'ordine del chericato incõtanẽte ſarebbe disfatto.685.La dõna cadde; et nõ ſolamẽte morì ma tutta ſi disfece, ideſt infranſe, et ruppe.1091.

D isfidare. Di queſto non ui disfidate.1913.

DISFORMATA. ſotto alla dittione Forma.

D iſgiungere. uedi all'infinito Giungere.

DISGRATIA.Vo.Sp.Si come tu hai una D. coſi n'ho io un'altra.2097.Gratia al ſuo luogo.

D iſgrauidare. alla dittione Grauidezza.

DISHABITATA. O ſopra una qualche caſa D. 1810.

DISHONESTÀ.Vo.Sp.Ricouriſſe la ſua D.166.Poi che a tanta Dishoneſtà condurre ti doueui.921.Et in plu. Haueſſe le ſue Dishoneſtà dimenticate.675. DISHONESTAMENTE amica ti fu.380. Et gli huomini et le donne di operare D.etc.1469. DISHONESTISSIMAMENTE peccare in luſuria.130. Con DISHONESTE canzoni rimprouerandoci i noſtri danni.48.Et fuggendo come la morte i DISHONESTI eſſempi de gli altri 52. Nõ curare de D.mormorij del popolazzo.2312.L'Abate da DISHONESTO amore preſo.281.

DISHORREVOLE. ſotto la dittione Horreuolezza.

D iſiderare. Datole materia da Diſiderare altre uolte quello, che,etc.642.Nel Diſiderare d'eſſere belle.402.diſidera d'eſſer amato.899.Diſidera di rimanere ſolo.764.Sempre il diſiderai.382.Si come diſideriamo.709. diſiderando di raddoppiare la ſua ricchezza.295.Gli huomini pecchino D. 402.Ardentiſſimamente D.di aiutarlo.2304.D. piu, che il conueneuole.100.Diſiderãdo forte.1052.Pure come l'altre diſiderandolo.1632. Coloro che pacificamente di uiuere diſiderano.2422.diſiderando di uederla.438.Molte furono che la forza corporale,et la bellezza con appetito ardentiſſimo Diſiderando.401.Molto diſideraſſe di uederla. 746.S'alcuna coſa era,laquale egli Diſideraſſe.1319.Se io il diſideraſſi.1826.Coſa molto DISIDERATA. 595. La uendetta piu che altra coſa Diſiderata. 1823. La morte molto da lui D.2303.Meno Diſiderata fortuna.939.Anchora che diſiderata l'habbia.2172.Voi diſiderate l'amore de giouani.1835.Voi pur Diſiderate d'eſſere là,et.2352.De i beni lungamente DISIDERATI.1750.N'ha al DISIDERATO fine condotto.2431.Io ſommamente diſiderato ho.1093.Ho D.di menarui in parte,etc.1471. Con tanto ardore hauere D.etc.1831.Quello che egli diſideraua.416.Niuna coſa tanto D.766.ſommamente D.di uedere gli occhi.1141.diſiderauano la ſalute de gli huomini.763 In altra maniera il diſiderauate.1330.Coſa piu DISIDEREVOLE.1889.Quello che da me diſideri. 189. Come io D.di uederui.319.Iddio faccia noi godere come diſideriamo.796.diſiderino adunque gli huomini la moltitudlne di conſorti.2313.

DESIDERIO. Deſideri,etc.al ſuo luogo.

DESIO.Deſij.Deſire,etc. ſotto a Deſiderio.

D islacciare.uedi a Lacci.

DISLEALTÀ.per la uoſtra D.etc.1922.Ilqual uoi come DISLEAL femina,tanto amauate.1090.Voi faceſte quello,che DISLEALE,et maluagio caualiere dee fare.1090 Tu D.tiranno.1482.Il piu D.e'l maggiore traditore,che uiua.1922.D.et ſpergiuro chiamãdolo.674.Il D.giouane,etc. 1831.Come gia fecero le tue DISLEALI promiſſioni. 182.Borgognoni huomini D.i. ſenza fede. Altri leggono Misleali,et ſta meglio.82.

D iſmontare. uedi all'infinito Montare.

DISOCVPATA.nõ occupata.In qualunque ſepoltura D. trouauano,piu toſto in q̃lla il metteuano. Altri leggono Scoperta.34.Et quãto il dolore della mẽte diſocupaua,cotãto il feruente amore,et la tiepida ſperanza ſi raccendeuano.FI.

DISORDINATAMENTE.Diſordinato,etc.uedi ad Ordine.

DISOTTO. uedi Aldiſotto.

DISOVERCHIO.Queſta tua andata è.Di S.128.Et a uoi ſi toglie ſi come Di S.dauanti.174.

DISPARI.Perciò che Biãcofiore alla nobiltà di Florio è D.PH.

D iſparere.Li diſſe in ſogno et diſparue,etc.1019.

DISPARVTO.Et ueggendolo in ogni coſa coſi dishorreuole,et coſi D.i.ſenza preſenza.1410.

DISPENDIO. Et l'alte rocche con D. grandiſſimo tirate uerſo il cielo.AM.

D iſpenſare.Vo.La.et Sp.Volea procacciare col Papa; che cõ lui diſpenſaſſe che un'altra donna prendere poteſſe. 2391 Il Papa hauere ſeco diſpẽſato di potere torre altra moglie. 2392.Ad impetrare in Ro.dal ſanto Padre, che nel difetto della troppo giouane età diſpenſi di lui.275.

D iſperare.Vo.La.Sp.et En.Deh perche mi fatte D. 1773.Hora ſperãdo,et hora diſperãdo della tornata di colui. 1841 diſperandoſi di douere comparere,etc.1850. Il Re DISPERATOSENE,etc.831.Quaſi ſi diſperaua.718.Quaſi ſene D.800.Si diſperauano della ſua ſalute.495. Deh uien, ch'io non diſperi.2125. Io laſſa quaſi mi diſpero. 881. Sperare.al ſuo luogo.

DISPERATIONE.Vo.La Fr.Sp.et En.In cotale D.dimorando.718.A guiſa di DISPERATA.1832. Si come del ſuo amore D.2237.Tornando a caſa per DISPERATO.263.De ſuoi danari D.338.Cõe D.me ucciſi.1302. Quaſi D.etc.2178.D. ſi dipartì. 2302. Il romore D.della cacciata giouane.i.che non ſi ſperaua d'udire.1309.

SPERANZA. al ſuo luogo.

D iſperdere. Fu il ſuo eſſercito ſconfitto,et diſperſo.447.

DISPETTO. Moſtrò il D.allei fatto dal Duca.437.A D.

di te

di te io ſo cio.1567. Piu DISPETTOSAMENTE, che ſauiamente parlando.887. DISPETTEVOLE coſa è nel prencipe l'auaritia.PH.

DISPIACENZA. Forſe che non gli ſaria D.2243.

DISPIACERE. E' di grãdiſſimo D.d'Iddio.1808. E' tanto minore il D.etc.54. Le quai brigate ne fanno di gran DISPIACERI.1204.

D iſpiacere. uedi all'infinito Piacere.

DISPIACEVOLE. uedi a Piaceuolezza.

DISPIETATO. Poſe Iddio nell'animo al mio D.padre: che,etc.935.

D iſporre. per diſponere.Vo.La.Fr.et Sp. Come accio ſi fuſſe potuto D.2170. Che con puro animo, a tenere loro compagnia ſi doueſſeno D.62. Ad amare lui D.non ſi potea.1574. diſponẽdo di fidarſi.406. Che a douere alcuna nouella dire ſi diſponeſſe.1253. Che a darglielo ſi D.2154. Del luogo et del modo nel quale a uiuere habbiamo ordini,et diſpõga.67. La noſtra uita ad honeſto diletto D.213. Io ti priego che tu ti D.a pigliare quella letitia,etc.2276. Che gli dij ſenza alcuno errore diſpõghino et gouernino noi.2285. Io mi diſpongo a fare quello,che,etc.805. Queſto che tu a ſeguire ti diſponi.2264. Et ſe mai a douerui in coſa alcuna compiacere mi diſpoſi,hora piu che mai mi diſporrò.905. Io D.queſta coſa in guiſa,che,etc.i.ordinerò.1359. Con patiẽza mi D.la morte riceuere.1849. Coſi mi diſpoſi di fare il uoſtro uolere mio.2254. diſpoſe d'aprirgli il ſuo biſogno.144. Ogni coſa acciò opportuna diſpoſero.114. Peruenero al palagio; doue ogni coſa ordinatamẽte DISPOSTA trouarono.1973. Argomento di ben D.mente.96. Che Iddio la uoſtra benedetta et ben D.anima chiamaſſe a ſe.111. La trouaſſe D.a douere,etc.683. Piu D.etc.943. D.del tutto,etc.1844. diſpoſta ſon io di ſeguire il piacere uoſtro.76. Non ſono io D.nella forma del noſtro uiuer.215. D.ſono ad ogni uoſtro piacere.2210. DISPOSTASI ad honorarlo.162. Le donne ſon diſpoſte a queſte coſe.656. Eſſendo le coſe in queſta guiſa D.i.ordinate. Come hebbe D. le coſe a ſuo modo.1530. Huomini a mal far DISPOTI.339. Il trouò lieto et ben DISPOSTO.1636. I marinari come uidero il tempo ben D.404. Et trouandolo del tutto D.a uolere eſſere in Pauia.2350. Il ſuo giuditio ben D.2294. Ogni coſa opportuna hauendo diſpoſto.2329. Poi fui D. affare quello,etc.2170. Col ſiniſcalco delle coſe opportune hauendo D.2120. Io ſono D.affarlo.125. Che abeterno D.fuſſe.i.ordinato.2286. Addire una nouella ſi diſpuoſe.943. Seco D. di non mandare,etc.1320. Ci ſi diſpuoſero a uolere, etc.1882. Io o donne dalla mia pueritia l'anima ui diſpuoſi.i. ordinai a uoſtro honore.898.

DISPOSITION.Vo.La.et Sp. Et in mala uentura ſtata alquanto in migliore D.ritornò.1236. Si come colui che la D.della caſa della giouane ſapeua.i.l'ordine.2058. Et con lieto uiſo ſalutategli,loro la loro DISPOSITIONE fe manifeſta.62. Commendò la ſua buona D.861. Del mio conſiglio et della D.ti marauigli.2170. Non ſapendo per cui potergli queſta mia D.fargli ſentire.2240. Chi è in coſi fatta D.etc.1953. Et in tale D.dimorãdo.1016. Conſiderata la D. del luogo.i.l'ordine.1258.

DISPREGEVOLE. Per conducerui a piu D. fine. PH. Non ſono de gli Dei DISPREGIATRICE.FI.

D iſpregiare,et diſprezzare.uedi all'infinito Prezzare.

DISPVTARE. Poi che il Re il D.hebbe cõceduto.2214.

D iſputare.Vo.Sp. Cõ una filatrice D.del filato.652. Materia da D.2214. Cõ Ambrugiuolo diſputando,etc.590. Della bellezza delle nouelle diſputando.1368. Se della gloria della città ſi diſputerà,etc.2290.

D iſſe, Diſſero,etc.uedi all'infinito Dire.

D iſſeruire,etc.all'infinito Seruire.

DISIMILI,etc.uedi a Similitudine.

D ISCIPITO.i.ſenza ſale,o ſapore, ꝑ meta.ſẽplice. Et quãtunq; Ferõdo fuſſe in ogn'altra ſua coſa ſemplice,et D. in amare q̃ſta ſua moglie era ſauiſſimo.altri leggono inſenſato.800.

DISSIPATRICI.moſtrãdoſi le dõne tenere riguardatrici de lor mariti,doue eſſe ſole D.deſiderano d'eſſerne.LA.

D iſſoluere.diuidere.Vo.Sp. Che queſta compagnia non ſi diſſolua.57.

DISSOLVTA. L'amicitia delle leggi quaſi caduta,et D.i. diuiſa.24. Che eſſi caualcano ſenza alcuna paura DISSOLVTAMENTE.PH. Sono diuenute laſciue et DISSOLVTE.i.diſtemperate o diſordinate nel uiuere.51. Come huomo DISSOLVTO.863.

DISSOLVTIONI.i.diſordini di uiuere. Ne in altre D. allargandoſi.25.

D ISTANZA.Vo.Sp. Et nõ ſolamẽte ꝑ lũga D.al ſuo amãte ſe allontanaua.1001. Et quanto fuſſe il luogo di qiundi DISTANTE.1479.

D iſtendere.uedi all'infinito Stendere.

ALLADISTESA. aduerbialmente. Il cauallo quando col diſteſo capo corre A.PH.

D iſtinguere. Cominciò a D.le parti di lei,lodãdo i capelli,etc. i.a conſiderare una per una.1140. La uirtu noi che naſcẽmo uguali ne diſtinſe.928. Hãno i di delle fatiche diſtinti da quelli del ripoſo.1549.

D ISTINTION.Vo.Sp. Dalla madre allei niuna D.fecero.i.differẽza.361. Sẽza alcuna D.1419. Sẽza fare DISTINTIONE alcuna.50. DISTINTAMENTE cominciò a domãdarla.326. Ogni coſa D.ueduta hauea.1310. D.narrò.2191.

DISTRETTO. Che'l mio cor tien D.1678.

DISTVRBAMENTO.Vo.La. Se eſſer potcua ſenza D. del ſuo auiſo.PH. Come quelle coſe aſcoltò, diuenne DISTVRBATISSIMO.PH.

DISVANTAGGIO.uedi a Vantaggio.

D ISVBIDENZA. Eua,la cui gola,et la cui D.et le cui perſuaſioni furono di tutte le noſtre miſerie cagione et origine.LA. OBEDIENZA. al ſuo luogo.

D iſubidire. uedi all'infinito Vbidire.

D iſuiluppare. uedi alla particella Viluppo.

D iſuolere. ſotto all'infinito Volere.

DISVSATA. alla dittion Vſata,all'infinito Vſare.

D ITA.Vo.Sp. Le D.et le braccia,etc.231. delle D.premute dal pie dell'aſino.1354. L'uno de DITI.233. un robino in DITO 342. Il D.dello ſpirito ſanto.1459. Al D.groſſo del pie.1607 A DITO. aduerbialmente al ſuo luogo.

D ITELLA. ſotto le braccia,doue il braccio ſi cõgiũge al buſto et alla ſpalla,ſub a ſella. Naſceuão ſotto l'ãguinaia,o ſotto le D.certe enfiature,etc.15. Intorno al collo,et ſotto le D.1449

D ite. Ditelmi, etc.ſotto all'infinito Dire.

D iterminare.concludere.Vo.La.et Sp. ſotto all'infinito Terminare.

DISTVRBATA. guaſta. S'io haueſſi creduto,che la mia bellezza mi fuſſe ſtata augurio di ſi doloroſo fine, io con le mie mani l'harrei D.PH.

D iuellere. *estirpare.Per uno lucignuoletto della barba il tirò si forte,che tutto del mēto gliel* diuelse. 1645. *Con le mani* D.*un giouane* Cornio *solo crescēte in diritta uerga.* AM. Ilquale Guccio *imbratta poi che cō fatica della cucina,et della nuta si fu* diuelto *.i.allontanato,o diuiso.* 1453.

D iuenir.*La dōna cosi bella* D.*me l'ha fatta.* 2193.*a* D.Romano *s'accordò.* 2310.L'*aurora cominciaua a* D.*rācid.* 598.*A chi uuole* D.*beato.* 686.*La uostra religione piu chiara* diuenire. 134. *Temēdo de pericoli possibili a* D.653. *Hauete animo di* D.*Spagnuolo.* 2136.*Conobbe se* D.*inamorato.* 2223. *Ogni hora il uento piu forte* diuenendo. 1155. D. *amici.* 2310. *Anzi chella mia uita* diuenga.*piu uile.* 2173.D.*animoso.* 1164.*Che la dōna tua d'altrui nō* D. 2351.Guido *speculādo molto astratto da gli huomini* diuenia. 1435.*laqual cosa sentēdo* Andreuccio *qual egli allhor* diueniſſe,*etc.* 349 Quello *che dello mio corpo si* D.*io nō so.* 960.*Che* Sophronia *sua moglie* D. 2277.*Pēsādo chebene ne* D.*alla fine.i.deriuasse.* 191.Amici *di messer* Domenedio diueniſſero. 399. *Essi ricchi* D.400.Voi diueniste *sua carissima amante.* 760.*La sua ingiuria nō* dieniua *minore.* 1863.diuenne *bellissimo giouane.* 997.*Egli* D.*uostro amāte.* 760. *Desiderosi* diuēnero *di andare a uedere,etc.* 229.*La fāte* DIVENVTANE *pietosa.* 254.Neiphile *tutta nel uiso* DIVENVTA *per uergogna uermiglia.* 60.*Et dimādolo che fusse* diuenuta *dell'altra coscia della* Gru. 1399.*Le femine piu paurose* DIVENVTE. 1109.*I cittadini* DIVENVTI *lasciui.* 39. *Simili ad oro lucidissimi* D. 2126.*Eterni son* diuenuti. 79.DIVENVTO *pieno di cōpassione.* 276.diuenuto *era bellissimo giouane.* 831.*Di lupo era* D.*pastore.* 948.*Non si sapeua che* D. *se ne fusse,da che si gittò nel canale.* 966.*Il mondo ; ch'è miserrimo,tosto buon* diuerrebbe.*i.diuētarebbe.* 2164. *Piu caute ne* diuerrete. 136. diuiene *la gloria mia minore.* 1568. *Ogni cosa* D.*a gli amanti possibile.* 2207.
Venire,*etc.al suo luogo.*

D iuentare.*Et in mio pregiuditio uuole* D.*leale.* 1635. *Io fo* q̄*sta caualla* Diuētar *bella zitella.* 2112.*La sperāza* diuenta *minore.* 635.D.*corsale.* 292.Rinaldo *per lo freddo* DIVENTATO *una cigogna.* 253.*Se tu bugiardo non eri,come se* diuētato. 1832.*Piu bella* diuentò. 2251.*Ne* D.*il piu geloso huomo del mōdo.* 1605.D.*mezo sospettosa.* 1961.diuentano *forti,etc.* 535.diuenterai *molto migliore.* 1068.

D IVERSAMENTE. Vo.Sp. *La canzone* D. *da diuersi fu intesa.* 883.*Di* DIVERSE *cose diuersamēte parlādo.* 1050. DIVERSE *brigate.* 57.*Le uiuāde* D. 164.*In* D.*guerre.* 138. *Per* DIVEERSI *luoghi.* 1109.*Per* D.*accidenti.* 1160.

D iuidere.Vo.La.*Da uoi* D.*mi debbo.* 2354. *Vn tauolato la camera* diuidea *da un'altra.* 113.*Tolga Iddio, che cosi cara cosa come la uostra uita è,nō che io da uoi* diuidēdola *la prēda ; ma,etc.* 2173. *Nō potēdo* diuiderli *l'uno cadde morto.* 424. *Nel muro,che la sua casa* diuidea *da q̄lla,etc.* 1552.*I furti fatti* D.*cō lui.* 2308.DIVISA *la preda.* 366. *Nō essendo tra noi niuna cosa chelle mogli* diuisa. 1873.

D IVINA.Vo.La.*et* Sp.*Nel secreto della* D.*mente trappassare.* 80.*Aiutādomi la* D.*gratia.* 2417.*Anzi il christiano et le* DIVINE *cose a danari uendeuano.* 131. *Io ho piu tosto q̄lla p una fucina di diaboliche operationi, che di* D. 133. *Vditi gli* DIVINI *ufficij.* 42.*Per* DIVINO *miracolo.* 262.

D iuisare.*ordinare.Lui cō tutte le sue ricchezze da niun'altra cosa essere piu auāti,che da saper* D.*un mescolato, o fare or dire una tela.* 652.*Io mi trouai in parte, oue io udi da* Guidotto,*doue la ruberia hauesse fatta* D.*i.discriuere.* 1248.*Era il caldo grāde q̄to piu si potesse* D. 1473.*Io nō ui potrei mai* D.*quali sieno i dolci suoni d'infiniti stormenti.* 1884.*Ma perche ui uo io tutti i paesi cerchi da me* diuisando? *i. describēdo.* 1057.*Et seco* D.*che uia douesse,acciò tenere.i.imaginādo.* 1587.*Dopo la cena,quello che* Pietro *si* diuisasse *a sodisfacimēto di tutta tre,etc.* 1359.*Che cosi facesse fare da cena come melisso* D.*i.ordinasse.* 2102.*In questa guisa che* diuisata è. 516.*Perche molte cose* DIVISATE *seco imaginò.* 616.*Parēdogli in ogni altra cosa si del tutto essere* diuisato *che essere dallei riconosciuto a niuno partito credeua.i.uariato.* 1559.*Come* Melisso D.*hauea.* 2102. *Ma io la caccierò cō quello bastone,che tu medesimo hai* D. 189.*La oue* Bruno *hauea* D. 1770.*Si cōtrafatto,et di si* DIVISATO *uiso.i.trasformato.* 1978. *Percio che'l sauio nimico prēderebbe riparo al* D.*colpo.* PH.*Voi dōne dall'altre* diuise *siete.* 206.Cimone *ī suoi cōpagni in tre parti* D. 1168.*In duo parti si* diuisero 1997.DIVISI *per molte città.* 2340. diuiso *era il letto dalla camera.* 691.*Et fatto quāte galline erano nella cōtrata raunare,di quelle sole uarie uiuāde* diuisò *a suoi cuochi pel conuito reale.i.ordinò,o compartì.* 162.*Ogni altro modo lasciando stare* D.*etc.i.imaginò.* 1587.
Auisare. rauisare.*uedi* Auisare

D IVISO.Sost.*Per laqual cosa il* D.*et l'inuito del pellegrino era stato biasimato.i.l'ordine,o l'apparecchio.* 790.
Et p parere.A me sola fra uerdi herbette era diuiso *sedere in un prato,etc.* FI. *Gli pareua in sogno hauer presa una bella cerua laquale a lui era* D.*che gli fusse molto cara.* PH.

D iuorare. *Troppi danari ad un tratto hai* diuorati.*meta.i.cōsumati.* 1949.*Per nō essere dalle fiere* diuorato. 1201.*Fu infino all'ossa* D.567. *Senza altro lasciarui che l'ossa il* diuorarono. 1211.

D IVOTION.Vo.La.Fr.Sp.*et* En.*La sua* D.*cōmendata.* 264. Per D.763.*La* D.*sua,etc.* 1442.*Nelquale tutti i cittadini spetiale et grādissima* DIVOTIONE *haueuano.* 94. *Niuna* D. *etc.* 132.*cō gran* D.*etc.* 465.*Giouane assai* DIVOTA.861. DIVOTAMENTE *si raccōmanda allui.* 119. D. *si confessò.* 518.D.*cātare il miserere.* 825.D.*celebrare,etc.* 1687.*Che ne l'anno si fa dalle* DEVOTE *persone.* 98. *Facēdomi conoscere gli amici et* DIVOTI *d'Iddio.* 893. *Tutti del barone messer santo* Antonio DIVOTISSIMI. 1443. *Il* DIVOTO *parlare, etc.* 1683.*L'inquisitore santissimo et* D.*di san* Gioāni Boccadoro. 169.*Et per lo* Sost.*Chi ha affare il migliaccio, o la torta al suo* D. 2424.

D IVRNO.*et* NOTTVRNO.Vo.La.*Nuouo la* N.*quiete, et il* D.*cibo togliendomi,etc.Ne tolsero le* NOTTVRNE *querele luogo alle* DIVRNE. FI.

D. INNANZI O.

Ò. *sotto all'infinito* Dare.

D DOAGIO,*o* Duagio.*Spetie di tela come boccacino.Il mio tabarro è di* D.*infino a treagio,et hacci di q̄lli nel popolo nostro; che lo tēgono di quattragio.* 1705.

D obbiamo,*etc. sotto all'infinito* Douere.

D OBRE.*moneta.*Donolle *tāto,che ualse meglio d'altre diece mila* D.566.*Due grandissimi bacini d'argento pieni di* D.*fe portare.* 2358.

D occ. *insegna.Il raggio tuo che alla tua uia rozissimo mi* D. *nelle rime dell'* AM.

D ODICI.Vo.La.*et* Sp.D.*de suoi uicini.* 32.*Di età di* D.*anni.* 2398.*Et q̄te fuse logori a filar una* DODICINA *di lino.* LA.

DOGANA

D OGANA.Facēdole ſcaricare in un fondaco,ilquale in molti luoghi è chiamato D.1927.Per parte della mercatãtia, che di D.ſi trabeſſe.1927.Et da queſto libro della D.aſſai uolte. 1927.Li DOGANIERI ſcriuono in ſul libro della D.1927.

D OGLIA.Fu di grãdiſſima et ineſtimabile D.cagione.2346. Quiſi per D.fu,etc.335.Oltre modo fu DOLENTE.149. Fu in ſe ſteſſo oltre modo D.126.Ho tanto piãto che D.me. 758.I due giouani, ſe eſſi furon DOLENTI, etc.1264.

D olere,et DOLORE un po piu baſſo.a i luoghi loro.

D OGLIO.uaſo,o botte.Vo.La.Entra in coteſto D.1508. Io feci il mercato.di queſto D.1514.

D OLCEZZA.Vo.La.Fr.et Sp. Cõ sõma D.le pũture riſtaurare ch'io ti diedi.2403.O ſingulare D.del ſangue Bologneſe. 1592.Cãtare cõ tãta D.etc.2225.Tutte l'altre DOLCEZZE del mõdo ſono una beffa.622.oime dõna DOLCE oue ſe te uoi?1854.La mia madre D.110 Cõ alquãte DOLCI parolette.158.Cominciò DOLCEMENTE a confortare.575. D. gli domãdò,etc.274.Cõ una ſua uiuola D.ſonò alcuna ſtãpita.2238,Cominciò a pregare D.1069. La moglie mia melata,DOLCIATA,etc.822.Maeſtro mio DOLCIATO.1881. I frutti del loro amore DOLCISSIMAMENTE ſentirono.1215.Cõ DOLCISSIME parole,etc.742.DOLCISSIMO albergo de miei piaceri.934.

Addolcire.Per non A.il tuo diſordinato appetito.LA.

raddolcire.Che mai la letitia ſeguita ſi raddolciſſe.354.

D olere.Vo.Sp.Della tua poca fidãza mi fa D.1046. dogliati ſignore del mio lãguire.1483.Di che io mi doglio forte 655.Della ſciagura de gli amanti ſi dolea.995.Si D. Iphigenia,etc.1154.L'andarſi di lui dolendo.2295.Et dolẽdogli il lato,in ſu'l qual era,in ſu l'altro,etc.1107.dolendomene.i.dolẽdomi di loro.2203.dolẽdoſi ſenza alcuna cõſolatione.200.Perche un di dolendoſene.2005.Che io nõ habbia da dolermi d'altrui che di me.2375. Si miſe a dolerſi del ſuo Arrighetto.357.Che ſenza dolertene,etc.673 Che niuna ue n'era; a cui nõ doleſſero le maſcielle.590.Le doleua ſi forte la teſta,che,etc.1842. Della ſua dimora ſi D.1018.Se ne D.forte.2267.Di che ſi doleuano forte.89 Quãto di ciò Cimone ſi doleſſe.1154.Quãto ſi dolga con ragione il core.1126.Le caccio l'interiora di corpo,et dolle a mãgiare a q̃ſti cani.1304.Della ſua prima ſciagura ſi dolſe.421.Di ciò ſi D.molto.2179.Queſte parole udì il Cõte et dolſegli forte.515.Varrone ſi marauigliò , et D.che , etc. 2305.Che io me ue ne ſia doluta per una uolta.662.Et ſiamene D.658.Cõ tribolation cõtinoua D.s'era.2347.L'eſſerſi doluto,etc.1296.S'egli ti dorrà troppo.1650.Ve ne dorrebbe d'hauerlo fatto.704.Io di te a te medeſimo mi dorrei.2270.Noi ci dorremo di uoi.2320.In darno mi dorrò d'hauere la mia giouanezza perduta.1338. Il che molto mi duole.450.queſto diauolo anchora all'inferno nuoce,che altrui D.quãdo egli u'è dentro rimeſſo.867.Della fortnna ti duoli.2271.duolſi di uoi.i.ſi duole.1422.

D OLORE.Vo.Sp.et La.D.et noia potrebbe auenire.54.Nõ ſenza D.1127.Cõ grãdiſſimo D.435.Si grãde D.435.Si fatto D.ſentì.544.Niun D.è pari a quello,etc.1340.Per lo D.ſentito.1855.Per lo freſco D.790.Fu il D.tale,etc.2206. Sentì tal D.1870.Sentì noioſo D.1073.Vẽne intãto D.1820.Il D. preſo per lo pduto amante.1805.Da graue D.uinto.349.Di grauiſſimo D.pũto.2026.Portaua intolerabile D.2276. Oltre al D.hauuto.2246.Aſſai D.et ineſtimabile ſentiua.1031 Con generale D.de tutti i Salernitani.940. Oltre a gli altri DOLORI.1850.D.et angoſcie.2408.La DOLOROSA ricordatione.11.Di D.uita cagione.401.Di che piu ch'altra femina D.i.dolẽte.1020.Incominciò a piãgere DOLOROSAMENTE.409.Da che diauolo ſe tu piu che qualũque altra DOLOROSETTA fanteſi.meſchina et dapoco.1828.Il padre et la madre DOLOROSI di queſto accidente.2237. D. piãti.49.DOLOROSO quãto mai alcun altro.338. Diuẽne il piu D.huomo che fuſſe mai,etc.Quãto il mio DVOL sẽza cõforto ſia.1128.M'è ſi grã DVOLO et diſpiacere,etc.1330 Calãdrino ſentẽdo il D.leuò alto il pie.i.Il dolore.1728.

DOGLIA. al ſuo luogo.

D OMAN.Auãti che D.ſia ſera.779.Di hoggi in D. 1069. Hoggi in queſto luogo,et DOMANI in quell'altro.55. Hoggi l'una D.l'altra.268.D.è uenerdi.592.D.è l'ultimo di . 2353.D.o l'altro di.809.Io direi che D.ſi doueſſe,etc.1674.

DOMATTINA.al ſuo luogo.

D OMANDA.Cõ una nuoua et impoſſibile D.2201.La D.era boneſta.2185.Cõ una noua et al ſuo giuditio impoſſibile D. 2201.Vdita la D.etc.2203.Cõ certe DOMANDE.863.

DIMANDA.al ſuo luogo.

D omandare.Vo.Fr.Poca faticahaurò di D.95. Vdiſti tu in quella coſa niuna,della qual tu dubiti,o uogliene D?172.D. chi colui fuſſe.314.S'eſſo fu dolẽte nõ è da D.574. Nõ face ua altro che D.doue ſon io? ſenza douerui D. alcuno de uoſtri figliuoli.835.Et ſtupefatti Domãdar chi è laſi. domãdaro.340.Rinaldo domanda ch'io ui puniſca.1422. Ilquale io appreſſo domandai.952.domandando a ciaſcuno p l'amor d'Iddio.232.Andare D.di quelle coſe feminili. 555. D.perdono.788.D.che ciò fuſſe.1309.etc.domãdandomi eſſe ch'io fuſſe.1566.domãdandogliela allui.404.Et s'egli ti riſpõdeſſe domandalo,etc.1388.domandandola s'ella me per marito uoleua.2296.domãdandolo il giudice ſe ciò fuſſe il uero.238. domandandone ella molto intẽtamẽte.1017.Niuna altra coſa p loro domandãdoſi, ſe nõ,etc.1059.Il mutolo moſtrò di domandargli mãgiare per l'amore d'Iddio.617.Ceſſare di domãdarla di q̃llo, etc.1422.Sẽza domandarlaui.i.domãdarla a uoi. 712. Sẽza piu domandarne.1018.domandaronla come ſtato fuſſe,etc.1618.A me cõuiene domãdarui perdono d'un grã fallo.1115.domandaſſe mãgiare et bere.181.Quello ch'egli allei D.1422.Se mio marito di niẽte ui D.nõ dite altro,etc.1578.I Saracini certificati che domãdaſſero.1007 Di me domandaſte l'un l'altro.1734.domandaſti quale gli pareua maggiore.1825.La ſecõda coſa allei DOMANDATA da Pirro.1645.Che di ciò domandata l'haueſſero 368.Hauẽdola due uolte D.della cagione.478.Eſsẽdo ella D. dalle donne.872.DOMANDATAGLI limoſina.2158.Maeſtro che mi domandate uoi? 1880. DOMANDATI della cagione.783.Quãto al prezzo DOMANDATOGLI.2004 DOMANDATO dallei del come.460.D.dallui che cõſiglio il ſuo fuſſe.1184.D.chi egli era.1198. D. dallei del perche. 2073.A colui che domandato l'haueа. 247. Quegli che D.era,riſpoſe.1263.Hauẽdolo il Re D.2146.domandatolo doue,etc.1120.domandatole eſſo.i.hauẽdo domãdato allei.2201.Quello che meſſer Gẽtile domandaua. 2181. Eſſo D.il batteſimo.135.Speſſe uolte il D.ſe,etc.1319.Di molte dõne D.il padre che fuſſero.894.D.de cui fuſſero. 554. Il domandauano della cagione del ſuo male. 495. Se tu ne domãderai piu,noi ti faremo quella riſpoſta,etc.1017.Cio che tu uorrai o D.128.Et piaceuolmente ui domãderano

quello,che uoi uogliate che ſi faccia.1811.Quello che uoi mi
domanderete.852.Vn marito tale quale io ui domáde
rò.835.Quello ch'io ui D.480.Qualhora io ne D.loro.903
Nó ue ne D.per ſaperlo meglio.756.Il garzó che tu domá
di.391.Niuno ne D.462.D'ogni coſa mi domādiate.95.
Che uoi il mio marito D.ſe,etc.1424.Glie dato del uino pur
che eſſi ne domandino.1849.Quello ch'io ui domando
etc.806.Appreſſo il domandò quáto tépo era,etc.94.Ap=
preſſo lo D.ſe nel peccato,etc. 97. Lo D.di molte altre coſe.
105.Lui D.ſe uero fuſſe ciò,etc.169.Il Duca D.delle bellez=
ze di queſta dóna.427.Cento lire le D.per maritare la ſua
figliuola.852.domandogli ſe di queſto,etc.2188.D.aiuto
et cóſiglio.1949.domādolla cio che ella faceua.692.D.co
me queſto eſſere poteſſe.991.domandollo allhora l'Armi
raglio che coſa,etc.1266.D.pche lui,etc.2133.domādon=
ne perdono.i.ne domādò.2290.domandorono d'alcuno
ſanto et ſauio huomo.93.S'egli fuſſe inamorato il D.209.Il
D.intorno a q̄ſta coſa del ſuo uolere.1291.Molto mi D.464
Addomādare.Séza troppo A.437.A. la fece al padre di
lei.1173.Io nó mi poſi A.perche ragione. 1582. Quello che
ti piace addomāda.780.addomādai: perche fatto l'ha
ueſſe.952.Si diedero andar limoſina addomādando.488
addomādādolo ella,il Re có bella et horreuole cópagnia
la rimādò al Soldano.462.Nó ardiua addomandarla al
padre.494.Quello nó ſolamente có prieghi a Iddio addo=
mādarono.400.Et dalla Reina de ſuoi caſi ADDOMAN
DATA.462.Fu da frate Alberto A. ſe alcuno amadore ha
ueſſe.949.Che per queſto addimandata gli fuſſe tal ſicur
ta.1002.Che di porgere alcune coſe ADDOMANDATE.
29.Da Papa Bonifacio ADDOMANDATO.81.Quello che
addomandato hauea.1048.Et conoſceſſe per niuna altra
coſa eſſere dalla dóna A.ſe nó,etc.2203. Alcune coſe lequa
li Baſſano addomandaua.446.Alla dóna piacque queſto,
ch'egli A.722.Federico udendo ciò ch'ella dóna A.1328.Et
i due ſuoi figliuoli; che limoſina addomandauano. 488.
Ne di ſaperlo piu che ui piaccia addomādo.2334. La dó
na addomādò ſe Anechino fuſſe al giardino uenuto.1601
Raddomandare.Queſta dóna meritamente è mia,ne al=
cuno có giuſto titolo me la puo R.2194.S'egli raddoman
dādolo rédere nel uoleſſe.2189.Paganino da Monaco ru=
ba la moglie a M.Ricciardo di Chinzica:ilquale ſapédo do=
ue ella è,ua et diuéta amico di Paganino:raddomandan
dogliele.etc.567.
Dimandare. al ſuo luogo.

DOMANI.ſotto alla dittione Doman.

DOMATTINA.Vo.Fr.D. per lo freſco leuatoci. 216.
Et delibererà eſſere per D.opportuno.213.

DOMENEDIO.Volle D.abbondantiſſimo donatore, etc.
394.D.è ſtato miſericordioſo di te. 499. L'ingiurie fatte a
D.92.Che D.ha uoluto in parte pagare,etc.755.Et facendo
la parente di meſſere D.etc.1706.
DIO. uedi al ſuo luogo.

DOMENICA.Vo.La.et Sp.Per honore della ſopra uegné
te D.593.La ſanta D.105.Venuta la D. 691. Io D.ui diſſi.
951.La D.ſeguente.1312.Voi foſti battizato in D.1903.Le
DOMENICHE del Signore.572.

DOMESTICHEZZA.et DIMESTICHEZZA.Vo.La.
Col quale preſe una ſtretta D.682.Rifutaua la ſua D.413
La donna era ſua DOMESTICA diuenuta.687.DOME=
STICAMENTE.ſeco il fece ſedere. 257. Se io te D.
et a fidanza richiederò.1982. Attendendo allebiſogni fami=
liareet DOMESTICHE.1549.Gli animali DOME=
STICHI furono diuenuti. 1972. Ilquale aſſai ſuo DO=
MESTICO era.278.
DIMESTICHEZZA.al ſuo luogo.
Dimeſticare. al ſuo luogo.

DOMILA.Mille o D. fiorini,etc.1887.

DOMINE fallo triſto. Modo da donne,et da gente groſſa,
quādo alcuno fa qualche finezza,che nó ſi hauriano péſato,
et pronótiaſi có qualche ammiratione,come dire.q̄ſto ribaldo
guarda q̄llo che fa.Cominciò a ridire et a dire D.fallo triſto
etc.234.D.fallo triſto? ebbriaco,cattiuo,che nó ſi uergogna,
etc.1626.Et nó parendole il uino troppo buono diſſe D.falla
triſta,etc.817.Diſſe Ferondo D. dalle il buon anno,etc. 816.
D.pur un quanche. Et ch'egli ſapeua tante coſe fare, et di=
re che D. hiperbole có deriſione per moſtrare grande la coſa
che ſi accerta.1449.D.aiutaci,diſſe allhora madóna Giſmon
da,et che uorrà dire q̄ſto?Domine aiutaci,modo di parlare da
dóne,come ſarebbe a dire,Dio aiutaci.1618.Poſcia cel gode=
remo qui inſieme col D.Il prete diſſe,etc.i.col prete,etc.1768

DON.ſignore.Vo.Sp.Don Gianni.2109.Don Felice.687.

Donare.Vo.Fr.et Sp.Moſtare il tor altrui per lor D. 944. La
giouane péſando a niuno piu degnaméte che a coſtui poterſi
D.1259.Nó ui uoglio qua D.ne caſtella,ne città.2136.Mol
to meglio D.la uita,etc.2172. Grāde aiuto poſſo D. 2164.
La fortuna ſmoderataméte dona.1314.donādo et armeg
giādo.268.Et donagli mébrāza del giorno,ch'io uidi, etc.
2244.Diliberai di donarlati.i.de donarti la,etc.2171.Mo
ſtrare di donarle q̄llo,etc.1443.Ti debba piacer di donar
lomi.1328.Se ui piacerà di donarmi marito.504. I paré
ti a Federico lei có tutte le ſue ricchezze donarono.1333.
Molte gioie ch'egli,et la Reina alla giouāe D.2255. donar
ui q̄llo,etc.852.Vn ſacco gli donaſſe.308. Vna roba le D.
2394.S'io coſi fatto genero ti donaſſe.385.A me D.tāta ſi
curāza.2244.Se uoi mi donaſte ciò che hauete.699. Non
mi donaſti ardire.2243.donarti q̄lla parte.87. S'appa=
recchiano a D.1164.La ſalute laquale tu donata m'haurai
549.A giouani Rodiani fu D.la uita.1159. La giouane era
ſtata D.al Re.1257.Colei laquale la fortuna ſi come a piu
degno a te ha D.2274.La corona DONATOMI.2410.Voi
donate doue nó ſi cóuiene.2134.Et DONATILE doni.i.do
nati allei.1192.Ho i miei theſori donati.2172.Il palafre=
no p amor di lei DONATO.713.Il tutto fuſſe alla dóna do
nato.565.Douerglielo hauere D.912.Il porco che tu hai D.
1782.Lo hauere D.un Re lo ſcettro.2197. donatole una
borſetta di refe bianco.i.donato allei.1531.donaua il ſuo.
1316.Laquale ingiuria uolétieri ti donerei.i.pdonerei.201
Mi donerete uoi il uoſtro amore.806.Ilq̄le uoi mi D 849.
Io ue le donerò uolétieri 554.Ti D.una camiſcia.1748.Ti
D.un bel gioiello.1870.Che tu ci doni due paia di capponi
1782.Queſte ti doniamo noi p la dote della dóna. 2255.
La uoſtra benedittiōe ne doniate.288.Io giudico che tu hab
bi il mio amore guadagnato,et pciò io il ti dono.1593.Tut
ta mi D.a lui.223.Gli donò grādiſſimi doni. 144. Et per
prezzo di q̄lla notte gliele D.990.Da parte della ſua donna
gliel D.etc.1932.donommi uno de denti della ſanta cro=
ce,ideſt mi donò.etc.1460.Et donogli la contrada di cor=
nouaglia.291.donolle in gioie,et in oro,tāto che ualſe,etc.
566.Che tu prenda queſti miei panni, et donimi il tuo far
ſetto.548.Laquale noi donammo alla damigella.837.

DONATORE.

DONATORE.Vo.La.Domenedio abbondátiſſimo D.394
gli Iddij ſono liberali DONATORI.delle coſe a gli huo
mini.1163. Eſſere uoi medeſime DONATRICI de uo=
ſtri guiderdoni.1314.

DON META.et non Dometa come ſi legge quaſi in tutti e
teſti;che tanto ſuona,quáto Don merda,perche Meta in q̄ſto
luogo è propio un certo cumulo di Stronzi pontido in cima
a guiſa di piramide,et di qui è tratto q̄l motto che ſi dice in
Firenze uolendo beffare uno cioè conoſci tu Don Meta maſti
ca,et per dimoſtrare piu gran coſa nel dire ſi dice Don allu=
dendo ad un monaco,che tanto uuol dire quáto maſtica mer
da, et ancho ſi dice, egli ha ſtudiato in metamathica, ouero
in meta maſtica pur beffando, ſi come a Tamagnino dire=
mo etc. De ſuoi baroni ſi ueggono per tutto aſſai; ſi come è
il Tamagnino della porta Don Meta, manico di ſcopa, lo
Squacchera, et altri etc.1909.

DONO.Vo.La.Fr.et Sp.Raſſicurato di tanto D.710.Per ul
timo D.cócedi;che etc.939.Et quelle gratie rédute al Re che
a tanto D.ſi cóſaceuano.2137.Degno d'ogni gran D.2134
Fare un caro et ſolenne D.al uoſtro marito.2184.Chiederti
un D.1327.Et da me un picciolo D.uogliate.1329.Geri heb
be il D. cariſſimo.1390. Hauere a uile quello piccioletto D.
2330. Piu uolentieri quelli in D. che in altro modo etc. 83.
La certezza del bel D.663.Riceui l'ultimo D.1041.Gli do=
nò grandiſſimi DONI 144.Giacchetto preſe i D.524.Ma
rauiglioſi D.m'hai da ſua parte proferti.2201.Fatti gran=
diſſimi D.apparecchiare.471.Mandò cariſſimi D.1000. Fat
ti uenire grandi, et nobili D.1191.Fatti loro Magnifichi D.
et ricchi.1270. Grandiſſimi D. promettendo a chi etc.486.

DONDE. unde; di qual luogo. Con una uiſta horribile,
non ſo D. in loro nuouamente uenuta.49. Ne ueggendo D.
coſi preſtamente hauere gli poteſſe etc. 138.

DONNA. Vo. Sp.Vſò il Boc.molti epiteti, et adie. appar=
tenenti alla donna, diſcorrendo di diuerſe donne; et prima
circa le bellezze del corpo.

DONNA Bella.29.Bella et gentile.2550.Troppo piu Bel
la.1587.Bella di forma.43. Bella del corpo.529. Belliſſima.
159.Vaga.879. Tutta uaga.829. Leggiadra.29. Delicata.
802.Giouane.477.Aſſai giouane.1240.Diſpoſta.76.Preſta.
726.Deſtra.529.Aitante della perſona.529. Grande di pſo
na.317.Lieta.71.Molto Lieta.1990.Meza Lieta.1812.Lietiſ
ſima.2409.Gratioſa.494.Piaceuole.289.Auenteuole.1524.
Accontia.578.Di buon'aria.692.Freſca.477. Ardita.265.
Baldanzoſa.621.Domeſtica.682.Feſtante.1601.Nobile.50.
Nobile di ſangue.43.Nata d'alto legnaggio.651.Ricca.283
Bene ueſtita.2033.Realméte ueſtita.289.Freſca et Morbida
959. Brunazza, bene Tarchiata, Atta à ſapere macinare.
1697.La piu dolce et la piu melata che un confetto etc.818.
Et circa le bellezze del animo. Buona.843.Boniſſima.1181
Diuota.958.Spirituale.1351.Honeſta.43.966.Molto hone=
ſta.633.Honeſtiſſima.534.Caſta.536.Semplice.1534.Tépe
rata d'honeſtà.416.Obediente.1042.Molta obediente.1867
Sáta.362.Sátiſſima.531.Miſericordioſa.1182.Pietoſa.203
Humile.366.Cheta.1702.Patiéte.2090.Gentile.29. Gétiliſ
ſima.411.Corteſe.88.Corteſe del ſuo amore.1688.Sauia.43
Sauiſſima.2323.Coſtumata.1327.coſtumatiſſima.529.Bé
parlante.1377.Suegliata.1089.Preſta.1688.Aueduta.161
Valente.692.Cópiuta.529.Dotata dalla natura.651.Diſcre
ta.501.Diſcretiſſima.56. Si piena di uirtute.1126.Carna=
liſſima de figliuoli.2389.Valoroſa.160.Valoroſiſſima.565.
.Glorioſa.1426.Famoſa.226.Si famoſa.1425. Veneranda.
46.Gráde.1929.Molto honorata.1191.Liberale.1941.Leale
.2205.Ferma.1842.Degna.2385.Degniſſima.2042. Orna
ta.317.Ornata molto.1642.Ornata di coſtumi et di leggia
dria 120.Ornata di coſtumi et di bellezze.121.Tenera del
honore.466.Lodata da tutti.743. Deſideroſa d'udire buone
nouelle del marito etc.784.
Et circa le uarie proprietà della donna.Pieghеuole.537. Vn
poco ſdegnoſetta.2282.Motteggieuole.692.Soſpinta d'amo
re.477. Amata da molti.210.Piena di concupiſcibil deſide=
rio.925.Infiámata.1940.Acceſa 1941.Innamorata.829.Di
dire deſideroſa.2199.Dura.207.Acerbetta. 696.Saluatica.
757. Saluatichetta.1699. Forte crucciosa..1957. Cruccio=
ſa oltre à modo. 100. Accecata d'ira. 986. Adirata.1111.
Otioſa.47.Sonnacchioſa.333.Acceſa di ſdegno.1044.Scioc=
ca.269.Stolta.1825. Sconoſcéte.1320. Malitioſa a beffare
il ſuo marito. 1603. Maluagia. 1847. Orgoglioſa.2102.
Nocente.1043. Rigida.757. Saluatica.757.Micidiale.704.
Cruda.542.Crudele.707.Naturalmente Mobile.534. Aua=
ra.1693.Volonteroſa.958.Goloſa.2414.Miſera.1824.
DONNA. per Signora. Che io ſia di Città D. di tutto il
mondo; et egli di città obediente alla mia etc.2290.
DONNA. per la moglie. Ricciardo andone alla camera
della ſua D.et chiamolla dicédo.Su toſto D.leuati etc.1227
Inſieme con Corrado et con la ſua D.394.
DONNA.p la innamorata.diſſe lo ſcolare,dirai alla mia
DONNA zucca al uento.beffando.953. (D.etc.1794

DONNE. ſi truoua il Boc. hauere Apoſtrophato nel prin=
cipio della oratione, con tutti queſti epiteti.uidelicet.
Giouani D.198.Leggiadre D.1433.Laudeuoli D.2056.Belliſ
ſime D.610.Amoroſe D.1534.Delicate D.1173.Amabili D.
2090.Dolciſſime D.897.Morbide D.2090.Benigne D.2197
Amoreuoli D.2213.Gratioſe et nobili D.10.Nobiliſſime D.
1548. Gratioſiſſime D.293. Cariſſime D.277. Innamorate
D. 2120. Dilettoſe D.1755. Vezzoſe D. 1193. Adorne D.
2407.Vaghe D.633.Gentiliſſime D.2030.Piaceuoli D.400
(Reuerenti D.1629.
Et circa le bellezze del corpo.
Giouani D.43.Belle D.41.Molto piu belle.60. Del corpo bel
liſſime.1928.Delicate.975. I petti delle uaghe D.1121.
Et circa le bellezze dell'animo. Sobrie D.64.Accorte.650
Auedute. 1517. Sauie.212. Sauiſſime.1078. Pietoſe.2090
Tutte naturalmente pietoſe.10.Buone.1350. Religioſe.465.
Máſuete.2372.Honeſte.873.Diſcrete.886.Diſcretiſſime, et
Moderate.2108.Reueréti.1629.Horreuoli.2128.Valoroſe
44.Grádi et honeſtiſſime.1928.Benigne.209.gratioſe.1402
Et circa le proprietà delle donne.Come ſtatue di marmo mu
tole,dipinte,et fregiate.204.Timide ne glianimi.2090.Pau
roſe.56.Pigre.51.Lente.51.Deboli.408.Vaghe dell'udirſi in
publico commendare.1963.Che dall'eſſere piaceuoli,et beni=
uole, et pieghеuoli come la natura,l'uſanza, et le leggi uo=
gliono, ſi partono.2093. Troppo uolonteroſe.1997.Mobili,
Ritroſe, Soſpettoſe, Puſilanime, et Pauroſe.50. Del corpo
belliſſime, ma nimiche dell'honeſtà.1928.Crudeli.650. Fo=
coſe.1998. Non a radere ma a ſcorticare gli huomini date
del tutto.1928. Sono naturalmente le femine tutte labili et
inchineuoli.2094.

DONNESCA.Le donne poſpoſta la D.pietà.32. La uoſtra D.
honeſtà. 898. Laquale DONNESCAMENTE incominciò a
parlare.202. D. la Reina ad Eliſa impoſe.696. In teſta ad
Emilia la poſe D.dicédo etc.1963.D. có occhio uago mirádo

ſi intorno A M. Cõ animo et coſtume DONNESCO.2398.

DONZELLA.non maritata.Vo. Sp. Piu honeſto che una D.1623. Con tutti i giouani coſi Caualieri come DONZELLI.F I. Tutte le uirtu che donna,o Caualiere,o DONZELLO dee hauere. 529. In arme et in corteſia pregiato ſopra ogni altro D.di Thoſcana.2315.In queſto luogo D.ſi piglia per giouane Caualiere,et in tal ſignificato piu non s'uſa.

DOPO alcun ſpatio.45. Vn ſabbato D.nona.105. Et D.alquanto.155.D.la morte di Federico.354.D.piu giorni.467. D.la confeſſione.654.D.molte nouelle etc.967.

DOPPIA. Vo.Fr.Sp.et En. Vnite da D.pietà.1079. I frati hoggi le cappe fanno larghe et DOPPIE, et di finiſſimi panni.762. Egli era il DOPPIO piu ricco. 309. Laqual coſa in molti DOPPI multiplicò la letitia. 2185. In ben mille D. faceſte l'amore raddoppiare. 760. DOPPIAMENTE offende chi contra coloro opra; chè dopò la lor morte ſono beatificati P H.

Raddoppiare. Et ſe egli prima u'amaua,in ben mille doppi faceſte l'amore R.760. Alquale non baſtando la ſua ricchezza,deſiderando di raddoppiarla.295.Si trouò nó ſolamente hauere racquiſtato il ſuo,che in mercatantia hauea perduto, ma di gran lunga quello hauere raddoppiato. 297. Et per tanto il ſuo amore in lei ſi raddoppiò. 426.

DOPPIERE.torza. In quella camera con un gran D. acceſo innanzi ſe ne entrò.1261. Hauendo fatti molti DOPPIERI accendere.884.

D orare.Vo.Sp.Fatti D.popolini d'argento che allhora ſi ſpendeuano.1393. Vna gran coppa DORATA.2366.

D ormire.Vo.La.Fr.et Sp.L'hora del D.1134. Andare a D. 74. Da D. ſi leuaſſe.1427. Lo ſcolare da dormir leuatoſi. 1845.La mia famiglia D.ſopra bãchi.279.Ella in quello Verone ſi dorma.1224.Facciauiſi un letto et dormaui.i. ui dorma. 1224. Quando la gente dorme.726. L'Abate D. etc.280.La donna dormendo.430.Quando alcun uoleua D.mãdare nel ſuo paradiſo.810.Non D.alcun di loro.2061 D.ſolo etc.959. S'addormentò et DORMENTATO cadde. 811. Arriguccio molto a dormentare ſi penaſſe. 1606.Auisò che la donna dormiſſe.540. Va dormi.334. O anima mia dormi tu anchora? 1071.La ſeguente notte dormì.1223.L'Abate ilquale non dormia.280. Gia per tutto ſi D.638.Meſſer Torello anchor ſi D.i.dormiua.2359 Tutti dormiano.i.dormiuano.147.Sarà piu freſco et dormirai meglio. 1222. Io ui ti porrò chetamente una coltricetta, et dormiraiti. 280. Tutto diſteſo all'ombra d'uno mãdorlo dormirſi.626.dormirò io cõ ſei non che cõ uno 1749. Mentre glialtri dormirono; ſi diede a giocare etc. 609.Et ſe io dormiſsi,tanto mi tocca che io mi ſuegli.1594 Se tu gia nó D.in ſu'l Verone.1220. Che in q̃lla gli peſcatori dormiſſono.1178.Oue la notte dormito ſi fuſſe.784 Hauendo poi alquãto D.1453.dormiuan forte.1108.dormo io o ſon deſto? 1106. Doue i monaci dormono.270. Addormentare.Nó s'era potuto anchora Tebaldo A.750 Io la farò anchora D.al cãto delle cicali.1223.O s'addorta per le tauerne.1544.Senza alcuna coſa addoſſo s'addormentorono.1226. Non hauendo ardire d'addormentarſi.1201.Eſſendoſi alla fine addormentata.1018.Come eccitatore de gli ADDORMENTATI ingegni.1146.Sẽti il marito di lei ADDORMENTATO.1071. Che prima addormentato ti fuſti.341.Mentre egli A.fuſſe.1537. Che ogni huomo A.fuſſe.2062. Quiui s'addormentò.917.

DORMENTE. Et Pericone D.occioſo.i.che dormiua.420 Lei non D.trouò.1595.

DORMIGLIONE. Leua ſu D. 1100.

DORMETORIO. Vo. Sp. et La. Sentito romore per lo D.149.Eſſendoſi nel D. occultato.154.

D orrà. Dorrebbe. Dorrei etc. ſotto all'infinito Dolere.

DOSSO.Vn ricchiſſimo drappo che in D.hauea.1288.Tutti gli panni gli furono in D. ſtracciati.117.Colei che ſi uede in D. piu uergati drappi.203. Et cacciataſi una camiſcia di D.281. A ſuo Doſſo aduerbialmente; al ſuo luogo.

DOTE.Vo.Sp.et Te.La ſua D.è grande et buona.380. Tua ſorella nó hebbe mai alcuna D.520.Diedegli grande et buona D.1337.Darle di miei danari quella D.che etc.848. Per D.della donna. 2256. DOTATA di ſottili auedimenti. 651.di marauiglioſa bellezza D.1994. Vn corpo DOTATO d'anima nobile.1330. D.d'altiſſimo ingegno.2261.

DOTTANZA.ſoſpetto paura.Vo.Pr.Di fare queſto non hauere D.1865.Ne come conſcio di tutti i ſtrepiti ha D.F I.

DOTTRINA.Vo.La.Fr.et Sp.Nelqual Cimone niuna D. era potuta entrare.1144.Sotto la D.d'un Philoſopho.2260 DOTTOR di medicina.1875.DOTTORE di medicina. 1894.Che uoi mi uedeſte tra DOTTORI.1906.I sãti D.686

DOVE.in qual luogo D.fuſſero.26.All'iſola di Ponzo,D.entrati in un picciolo ſeno.357.Riguardando D.erano peruenuti 367.Il ſepolcro;D.colui etc.467.Ne haueua D.poterſi ſedere ne D.fuggire il ſereno.1795. Et nel ſentimẽto della particella Purche,o Quãdo.D.tu in ſulla durezza dimoraſſi.1636. Et ꝑ cio.D.tu uogli.341.Signore mio D.uoi uogliate.1185. Che era preſta affare cio che a Guilfardo piaceſſe D.due coſe ne doueſſeno ſeguire.1688. La Doue. in luogo che,o in cambio che.La D. eſſi fondamento et ſoſtegno eſſere douerebbono.133. Trouaſi in queſto altro modo di parlare elegãte.Eſſi ãchora ui rubano D.da gli attẽpati u'è donato.1837 Per laqual coſa D.io rigido et duro ſtaua,hora apertamente ti dico etc.134. Et con l'articolo. Reputo ottimo mutarſi di qui,et andare altroue,et il D. io ho gia pẽſato et proueduto.594. Se noi uoleſſimo pur fuggire,non ci è il Doue.P H.

DOVER. a te uiene hora il D. dare.1755.

D ouer. Moſtraua di D.dire.831.A D.dare principio.1135. Queſta cotal donna D. di lui eſſere innamorato. 315. M'induce a douere dire.191.Hauendolo condotto a D.morire. 752.Di niuna coſa curare dobbiamo.51.Come D.operare.169. Et tra lagrime leggendo dobbiate trapaſſare.11. Voi di cio il D.riprendere.656. La riuerenza che io douea hauere.106.Eſſere ti D.manifeſto.924. Che eſſere non doueano.105.Che hauer D.272.douẽdo morir.450.D.caualcare.635.D.a mãdeſtra tenere.1197. D.attendere.1098 douendoſene tornare a Bologna.2186. douẽdoſi fare etc.552.douendoui la ſera dormire.i.douẽdo dormire là 1225.Nó ui douerà eſſere men cara.191.I danari che mi douea dare.104.Mai rincreſcere non douerebbe d'aſcoltare.354. Quella conſolatione che ui D.dare egli. 807. Per quello mi douerebber piacere.901.Fondamẽto et ſoſtegno douerebbono eſſere di quella. 133. Ogni penſiero ſtia di douerci a lietamente uiuere diſporre.66.Ogni uoſtro piacere fare douerei.104. Ci doueremmo diſporre etc.402. Voi non doureſte eſſere etc.739.Voi D.pẽſare.1221.Hauere non doureſti.100.Il D.ſtare.1340.Penſando al maluagio ſtato che nell'altra uita douerete hauere.173. douergli ammonire.100.Grã coſa parue al re douergliele

dare

dare.836. douerglielo hauere donato.912. Pena glie ne doueria ſeguire.149.douerla mettere in parole.194.do uerle uenire fatto.477.douerli mouere alcuna queſtione. 139.A douerlo hauere ſi diſpoſero.299.D.per ſuo bẽ ope rare etc.839.Per douerloſi tenere in braccio.1984.Nõ ſa pendo che douermi dire.477.A me ſi para dinanzi a do=uermiſi far raccõtare etc.798.Doue mai alcuno douerne ritrouare.358.Si propoſe di douernelo pagare.2082.La induſſe a douerſene ſeco andare.565. douerſi con pacien za paſſare.37.Non D.mai fare chriſtiano.129.Per D.giuſo calare.351.A douerti il mio peccato manifeſtare.2308.Et ſe credeuate doueruene pentire;come etc. 760.,Temete di nõ douerui eſſere riceuuto.616. doueſſe una meſſa udire 171.D.loro piacere.61.Far ſi D. etc.215. Che ad Abraam doueſſeno dare il batteſimo.135.A mio padre mi D.pre=ſentare.467.doueſſero entrare in camino.56.Si D.diſpor=re.62.Non D.piu auanti fare.1267. Turbato eſſere non ti doueſsi.927.Io ui D.honorare.1330.Se io ne D.andare a caſa del diauolo.1809.Che ſe eſſere uoleſſimo o doueſsimo teſtimoni di etc.47. Nõ conoſcẽdo huomo a cui uoi non do ueſte eſſere cara.325.douete ſapere etc.100.I danari che mi doueua dare. 104. Come andar D. il fatto.247. Che fare ſi D.1225.I ſuoi mali doueuano hauer fine.455.do ueuate hauer conoſcimẽto.583.Non ſi dourà diſdire.136.

DOVERO. alla dittione Da douero.

DOVITIA.abbondanza.La moglie; che con lui in gran ne ceſſità uiuea di cio; che meſſer lo monaco come miſericordio ſo,gran D.le fece.695.Quiui la donna,che haueua gran D. di lacciuoli.1857.

DOVVNQVE. Et parmi D. io uado etc.49.

DOVVTO. debito.I dorati capelli miſe nel D.ordine P H. In D. ordine poſti etc. A M.

D. INNANZI R.

D RAGONE. Vo. Gr. La. Fr. Sp. Te. et En. San Georgio ferire il D.2420.

DRAMME. Vo. La.et Sp. Il medico tutto im paſtato, hauendone alquante D. ingozzate.1919.

DRAPPERIA. Vo. Sp. Lealiſſimo et di gran trafico d'o pera di D.123.Li quai eran DRAPPIERI.308.Di piu colori che mai DRAPPI fuſſero tartareſchi, o indiani. 1449. Senſali di D.131. D. uergati.203. Fe torre panni et D.i.ueſtimenti. 2325. L'una foderata di DRAPPO et l'altra di uaio. 2330. Dentro la ui miſe faſciata in un bel D.1021.Vno mantello di un ricchiſſimo D.1287.

DRENTO. Et D. ſerrati etc.1650.Dalmi legato D. a tuoi uincigli.1483. DENTRO al ſuo luogo.

DRIETO. Il portauano D.a quattro o ſei chierici con poco lume.33.Che all'ordine andaſſe D.1026. Altri leggono Die tro et ſta meglio.

DRIOPE. Et appreſſo a ſolchi correnti d'acqua era la pian (geuole D. A M.

D rizzare. Sotto all'infinito Dirizzare.

DRVDO. Et ſe non fuſſe; che il D. nouello temeo non il troppo ſcriuere ſi poteſſe conuertire in altro etc.L A.

D. INNANZI V.

D VAGIO uedi a DOAGIO.

DVBBIO.Vo.La.A molti n'era un cotal D.de bole nell'animo ſe fuſſe deſſo o non.794. L'ultimo D.etc.930.Senza D.75.Varij DVBBI di douere morire. 1975.In animo alcuna coſa DVBBIOSA hauea.2215. Niuna coſa ſia D. etc.1629. Per gli DVBBIOSI paſſi d'amore ſono caminati.243.Mi torna a memoria il DVB BIOSO caſo gia auenuto ad uno etc.136.

D ubitare.Vo.La.Fr.et Sp.Io comprendo,ciaſcuna di noi di ſe medeſima D.47.Et non D.che mai di queſto biaſimo ti ſegua 665.Cominciò a D.1355.Non D.che queſte coſe farò io bene 1812.Chi dubita adunque? 1505.dubitando di loro me deſimi.235.D.ſi traſſe in dietro.304. D.della inuidia corte=giana.484.D.non ella confeſſaſſe etc.1422.D. di uergogna. 1179.Liquali dubitauano forte non ſer Ciappelletto gli in ganaſſe.112. dubitarono di nõ eſſere riconoſciuti.2231 Et pregarlo ch'egli non dubitaſſe.2361.Madonna nõ du bitare di queſto.1562.Non D.di cio.1743.Voi d'alcuna co ſa di me non D.92.Padre mio di cio non D.803.dubitaua nõ fuſſe alcuna Dea.1141.Di ſe medeſimo D.1420.Di quel lo che D.2342.Niuna coſa dellaquale tu dubiti uogline do mãdare?172.Io dubito forte ſe etc.56.Di niuna coſa io D. anzi tutte ꝑ ferme le credo.172.Si marauigliò, et forte du bitò non forſe l'Abate etc.281. Di che egli D. forte.748.

DVBITANZA.Et ueduta la loro D. P H.

DVBITATIONE.Laquale D.e per etc.281.Et mentre. DVBITOSI, et timidi il riguardauano.2360.

DVCA.Vo.Gr.Fr.et Sp.Il D. d'Athene etc.427.Il D.queſte coſe ſentendo. 436. Liquali dal D. honoreuolmente receuuti furono, et dalla DVCHESSA piu.436.

DVCATI. Vo. La. Fr. Sp. Te.et En.Gli faceſſe uenire cin=quecento D.964.

DVE. In caſa di Due fratelli.88.Due grandi et fieri maſtini. 1300.I Due fratelli.93.A Due giouani.982.Doue Due coſe etc. 989. Li Due fratelli. 112. Due equali inſieme la notte erano andati ad inuolare.2303.
Amen Due al ſuo luogo. (etc.1944.

DVGENTO.Vo.La.Fiorini D.d'oro.1689.Cento, et anche D.

DVO.Vo.La.et Sp.Piu leggiadramẽte ſi dice Due.uedi a Due.

DVODECIMA. Vo. La. Infino alla D. et alla tredecima uolta.2158.

D uole. Duoli. Duolſi etc. ſotto all'infinito Dolere.

DVOL. Duolo etc. ſotto alla dittion Dolore.

DVNQVE.In principio orationis indignatiue D. ſarò io uil lan Caualiere? 483.

D urare Vo.Sp.Le coſe ſenza modo nõ poſſono lungamente D. i.ſtar ferme.66. Quantunque il di paia di qui alla notte D. 213.Per quãto la ſua ſignoria douea D.875. Che alcuna co ſa in caſa ſua D. poteua in ſtato. 1111. Al che per coſa del mondo non potrei D.i.reſiſtere.628. Potete mal durar fati ca.i.ſupportare. 893. In ſeruigio di uoi ci uoglio D. fatica. 1561. Il qual motto paſſato di qua dal mare anchor dura. 873.durando l'appetito.860. D. la battaglia.1186. D.la zuffa.1611.D.anchora le parole.2023. durãdoui ancho ra la roza honeſtà de gli antichi .i. durando in quel luogo. 1451.Quanto queſta feſta duraſſe.:79. Quanto D. il ſuo reggimẽto.1674.Che in ſuo ſeruigio in queſte coſe D.fatica 2014.Noi ci habbiamo durata fatica.1782.Per fatica il di DVRATA.1099.Diſſe la Belcolore,bene iſta.Se uoi uole te andare,andate,ſe non ſi ue ne durate.i.ue ne haurete pa cienza.1794. Ma le tue parole D. ſono.1593. Per lo DV=RATO affanno.643.Quando haueſſe alcuna uolta dura to in digiunare.98.Mentre la ſua uirtu duraua.810.Men tre chel mondo durerà. Quanto la uita mi D.505. Infino

attanto chella noſtra compagnia D. 219. Senza alcuna uer
gogna uiua et duri. 69 . Di tanta fatica quanto è quella
che io duro. 1509. Mentre durò la loro cópagnia. 68 Quá
to D. il tempo della penitenza. 694. Ilquale non D. guari. 811
Quanto la uita loro D. 1293.

DVREZZA. Vo. La. Fr. et Sp. Si ammoliſca la uoſtra paſ=
ſata D. 703. Voltata la ſua D. in dolce amore. 742. la preſen
te D. di lei. 1074. Doue tu in ſulla D. dimoraſſi. 1636. Poſe
giu la ſua oſtinata D. 856. Si DVRA. et ſi crudele paruta
ti ſono. 707. Si graue pena et D. 2242. I due caualieri inteſa
la D. conditione etc. 841. Nelle DVRE coſe et piu grauanti
975. Doue io rigido et DVRO iſtaua. 134. Come che D.
pareſſe a frate alberto. 968. Pare a molti D. et graue. 2286.
A quai eſſo DVRISSMO diſſe. 840. Due maſtini, liqua
li DVRAMENTE appreſſo correndole. i. oſtinatamẽte
1300. Si D. ſi ramaricano. i. aſpramente. 2388. DVRANTE
la guerra. 517. D. queſto amore. 1254. D. q̃ſto ſtatuto. 1419.

DELLA LETTERA E.

E. Queſta lettera naſce et riſuona nella gola, et
dopo la A. è la migliore di tutte l'altre uocali
in quãto ella piu alle parti della prima s'auici
na, che nõ fanno le altre tre ſequenti, et cõ piu
aperta uoce ſi proferiſce ella là doue ſta per la
E. latina che doue ſta per la I. come per eſſempio. Se tu di Co
ſtantinopoli ſe, doue ſi uede che nel primo ſe qual uien dal ſi
latino, la E. piu chinata eſce, che non fa quella dell'altro
ſe, ilquale ſeconda uoce è del uerbo eſſere, et ha la E. nel
latino, et non la I. Et anchora ch'ella ſia piu uoce di donna
che di huomo non è pero ch'eſſa non ſia la uera interprete
delle dodoci conſonanti, o ſia nel principio, o ſia nel fine,
come be, ce, de, fe, ge, pe, te. che ſono le ſette mute, poi el,
em, en, er, es, che ſono le cinque ſemiuocale, et ſenza di eſ=
ſa non ſi potriano proferire ſe non col fiato come fanno gli
animali, et nel uero ſi puo dire, che tutte quelle lettere, o
uero caratteri, dalle uocali in fuori che ſono uoci humane,
che non hanno la E. per ſua guida nel modo detto di ſopra
ſi puo dire che non ſono noſtre lettere come la h. K. q. x. y. z.
Et trouandoſi queſta tal lettera puntata coſi E. nel latino di
ce. Edita, Edas, uel Edendum Ede, Etiam. Eſt. Ex. Ea. et
Ē. Eſt. et E'. Eius. et EE. Eſſe. et E. E. Ex edicto. et ĒĒ. Eſſe
et ne i numeri E. rileua ducento cinquanta et Ē. ducento cin
quanta milia.

È. uerbo. Vo. Sp. Maggior coſa è. 28. Laquale è queſta. 43. Na=
tural coſa è. 46. Et ſe coſi è. 51. Il ſole è alto. 75. Non è da
credere. 79. È il uero. 94. Queſto che auanti caualca è un
giouanetto etc. 224.

E. pro, et con l'apoſtropho. Vedendo la gran moltitutidine delle
tauole meſſe, e'l grande apparecchio della cucina. 183. Che
la moglie e'l marito etc. 36. Da riguardare il tẽpo e'l luogo.
205. Incitãdogli il buio, et l'agio, e'l caldo del letto etc. 453.

E. per l'articolo Li. et Ei Viui hauea ritrouati E figliuoli. 512.
Guaſtare E fatti noſtri. 954. Credẽdo la femina nuoue meſi
a apũto portare E figliuoli. 824. Il che fãno E cittadini. 1476
Et per cio trarreteui E cappucci. 1463. Quãto ſaporiti fuſſe
ro E baſci dell'amante. 742. Lodando E modi ſuoi. 910. Be=
ſtemiando E lucigniuoli, E pettini, e gli ſcardaſſi. 678. Ella
ui farebbe dimenticare le medicine, E criſtei, e gli altri em
piaſtri. 1891. Gia non trouarono E poeti etc. 902. Perche tac
cianſi E morditori etc. 905.

Coſi anchora quando gli adiettiui precedeno a gli ſoſtantiui.
Informati E ſuoi. 442. In altra parte hauea allogati E ſuoi
penſieri. 634. E tuoi fratelli mi ucciſono etc. 1019. Tra tutti
E tuoi nobili huomini. 928. Imbiancai E miei ueli col zolfo.
1348. Ricoprire E uoſtri falli. 1356. Lorenzo che tutti E lor
fatti guidaua etc. 1024.

Et col nome relatiuo. Gli tondò i capegli, E quai portauano
lunghiſſimi. 645. E quai poi che riueſtiti furono. 793. E quai
preſtamente coſi operorono. 952. E quali quaſi di niuna al=
tra coſa ſeruiuano, che etc. 29. E quali, non horreuoli cit=
tadini ſopra gli homeri portauano. 33. I caualieri E quali
turbati conoſcea etc. 289.

Et in compagnia de gli aduerbi. Io ho pure E piu bei libri
che medico di Firenze etc. 1895. Vſaſi anchora ne i geniti
ui. Tu mi ragionaſti d'E modi della noſtra lieta brigata.
1892. Quiui l'uno d'E figliuoli. 353. Il maggiore d'E ſuoi fi
gliuoli. 378. Vno d'E ſuoi ſtromenti. 83. D'E ſuoi Zij il dan=
no riſtora. 263. L'honore d'E tuoi parenti. 586. Certiſſimo
d'E ſuoi danni. 335. D'E giouani conoſcendo i coſtumi. 324.
La maluaggia hipocriſia d'E religioſi. 166.

Coſi anchora ne i caſi de gli ablatiui et ſimili. Con tutti E
ſuoi entrò in camino etc. 433.

E. per egli. E tanta la miſericordia, et benignità d'Iddio, che
cõfeſſando egli i peccati, E pdonarebbe liberamente. 108. Cor
ſe l'inquiſitore a formargli un proceſſo addoſſo etc. ſi come
E fece. 168. Volea eſſere piu che mai del Zeppa quando E uo
leſſe. 1871. Se coſi ha diſpoſto Iddio; che io debba alla preſen
te giornata dare con la mia nouella cominciamento, et E mi
piace. 224. Manifeſteremo il fatto ilquale ſe loro piacerà,
bene ſtarà, ſe non piacerà E ſarà pur fatto. 2279. Et appreſ
ſo queſto menati i gentilhuomini nel giardino corteſemente
gli domandò chi E fuſſero. 2323.

E. ſi truoua nel principio dell'oratione molte uolte poſta, per
ornamento, et non per neceſſità del parlare. E non ſono an=
chora molti anni paſſati, che in Bologna fu un grandiſſimo
medico. 206. E mi piace un poco con teco ſopra queſta mate
ria ragionare. 532. Non piaccia a Dio che per queſto dente
uenga maeſtro. E mi pare; che egli ſtia in maniera; che ſen
za alcuno maeſtro, io medeſima ne'l trarrò. 1649. O diſſe
Bruno tu te la goderai. E mi par uederti morderle con cote=
ſti tuoi denti etc. 2042. Diſſe gianni, Teſſa, odi tu quello che
io odo? E pare che l'uſcio noſtro ſia tocco. 1497. Ma alla cro
ce d'Iddio, ſe me ne fuſſe creduto, E ſe ne gli darebbe ſi fatta
caſtigatura, che egli putirebbe etc. 1626. La Belcolore diſſe.
E mi cõuiene ire a Firenze ſabbato a rendere lana etc. 1703
Et bruno dicea ben di, ben di, E ſi uuol ben dir coſi, grida for
te, fatti ben ſentire ſi. 1771. La donna hauendoſi fatto uenire
il ſuo amante, cio che fare quella notte intendeua, gli ragio=
nò, aggiungendo. E potrai uedere quãto et quale ſia l'amore
ilquale io ho portato et porto a colui etc. 1792. Come tu ſai;
E nõ è guari; che tu mi ragionaſti un di d'e modi etc. 1892
A cui Calãdrino diſſe. E nõ ſi uuol dire a perſona, egli è una
giouane qua giu etc. 2035. Mõſignore, riſpoſe Minuccio, E nõ
ſono anchora tre giorni etc. 2246. Dioneo addire cominciò,
E mi ſi para di dire pietoſe donne, una nouella etc. 1081.

Coſi anchora per ornamento delle clauſule, nel mezo della
oratione. Alquale ella quaſi ridendo diſſe, buono huomo E mi
pare che tu ſogni etc. 314. Madonna E mi pare che uoi ſiate
delle nimiche della fortuna come ſono io. 843. Diſſe bruno,
Signori E mi conuiene dire le cagioni etc. 1776.

EBBREZZA.

E. INNANZI B.

EBBREZZA. Et tanto di fidanza nella costui E. prese etc. 1537. Beuitori, golosi, EBBRIACHI. 130. Asino, fastidioso, et EBBRIACO che tu dei essere. 337. E. cattiuo; che non si uergogna etc. 1626.

EBBRO. Vo. La. Egli è questo tristo huomo ilquale torna E. la sera a casa. 1544. Auisò l'Angiolieri lui in alcuno luogo E. dormirsi. 2022.

Inebriare. Che egli non si uada inebbriando per le tauerne. 1623. Che la donna lui inebbriasse per potere poi fare il piacere suo. 1537. Infino allo INEBBRIARSI beuendo il conduceua. 1536. Et oltre accio s'inebbriaua al cuna uolta. 2020. Ne gli ualse l'essersi inebbriato per fuggire senza sentimento le ingiurie etc. E P.

EBVRNEI. Vo. La. E. Denti. A M. et F I.

E. INNANZI C.

Eccedere. superare. Et quanto gli huomini naturalmente le femine eccedano. i. siano piu degni, o superi L A.

ECCELLENZA. Vo. La. Hauendo riguardo alla uostra E. et al uostro ualore etc. 1379. Hebbe uno ingegno di tanta E. 1406. Per E. di costumi. 206. Piu et meno ECCELLENTE luogo. 944.

ECCELSE. Vo. La. Sopra le E. torri. 904. ECCELSI Pini A M.

ECCESSO. Cōmettitori di cosi grande E. i. mācamēto. 435.

ECCETTIONI. Digiuni, et quattro tempora, et uigilie d'Apostoli, et la quaresima tutta, et certi punti della luna, et altre E. molte etc. 572.

Ecci. ci è. E. Come uedete, et tauoliere, et Scachiere. 75. Ma E. di questi macigni si gran quantita; che etc. 1717.

ECCITATORE de gli addormentati ingegni. 1146.

ECCETTVATI. Gli E. nobili colla moltitudine plebea raccolti A M.

ECCLESIASTICHE. Vo. Gr. La. Fr. et Sp. Secondo che le E. leggi ne mostrano. L A.

ECCO. particella quando uogliamo dinotare alcuna cosa inopinata et impensata. Mentre tralle donne erano cosi fatti ragionamenti, E. entrare nella chiesa tre giouani etc. 58. Hora E. disse la donna, che per questa uolta non ui uoglio turbare. 674. Et essendosi la dōna col giouane posti a tauola per cenare, E. pietro etc. 1345. Ma il frate acceso forte disse. Come il puoi tu negare maluaggio huomo, ECCOLE, ch'ella medesima piangendo me l'ha recate. 668. Accostatosi all'uscio, disse ECCOMI qui madonna. 1798.

E. INNANZI F.

EFFETTO. Il tuo auiso douere hauere E. 155. Non fu di lungi l'E. al suo auiso. 1004. Et al pensiero seguì lo scelerato E. 419. In questa cosa, a uolere che E. habbia. 2278. La magnanimità debba i suoi EFFETTI mostrare. 1827. Le uostre parole m'hanno gli E. assai dimostrato. 2352. Incominciò i suoi dolorosi E. a dimostrare. 15. Conosciate dell'amicitia gli E. 2289. Recare le cose a gli E. determinati. 2294. Gli cui sacratissimi E. 2311.

EFFICACIA. Vo. La. et Sp. E quai con piu E. gli uennero gli occhi addosso posti etc. 1876. Sospiri con tanta E. fatti. 2311. Di tanta E. fu la qualità della pestilenza narrata. 19. Delle quai Pietre Masso cosi EFFICACEMENTE parlaua, come se stato fusse un solenne lapidario etc. 1714.

EFFIGIATO. Vo. La. dipinto. L'antica imagine di Gioue, nella sua sala riccamentete E. P H. Ad una tauoletta, doue il nostro Signore era effigiato. 284.

E. INNANZI G.

EGANO nome propio. 1586. Egina città. 443.

EGITTO. Vo. La. et Sp. Le morbidezze di E. 1451. Ordinato in E. ogni suo fatto. 1317.

EGLI. et Elli nel primo caso; ma Egli è piu in uso, et ne gli altri casi ha Lui et significa quello o esso, ma non pero sempre si pone in luogo di nome o di pronome; perche si usa anchora nel principio del parlare, et cosi nel mezo etc. Et E. che piu tosto se della sua bestialità punire douea che lui. 556. L'onta laquale E. fe alla mia sorella. 442. Che E. di giudeo si faccia christiano. 126. Lo cominciò a pregare che E. lasciasse gli errori etc. 123. Et E. sopra gli homeri de suoi con funerabil pompa alla chiesa n'era portato. 31. Doue che E. uada di cosa che E. oda o ueggia etc. 70. In cui E. potesse alcuna fidanza hauere. 82. E. era il peggior huomo etc. 86. Auenne che E. infermò. 89. Hor uedete che huomo che E. è che direste uoi, s'io fussi nella uia come è E. et E. fusse in casa come son'io? Infe d'Iddio; ch'io dubito; che uoi non credereste, che E. dicesse il uero. E. dice a punto che io ho fatto cio; che io credo che habbia fatto E. Esso mi credette spauentare co'l gittare non so che nel pozzo. Ma hor uolesse Iddio che E. ui fusse gittato da douero, et affogatosi, che il uino ilquale E. di souerchio ha beuuto si fusse molto bene inacquato etc. 1545. Si uergognò di fare al monaco quello, che E. si come lui haueа meritato, questo egli si truoua in primo caso in luogo di Colui. 157.

EGLI. molte uolte si usa a porre nel principio della oratione p ornato del parlare, et alhora è uoce expletiua nulla significante. Egli nō è anchora guari di tempo passato. 1411. Chi lo sapera? E. no'l sapera persona mai. 226. E. è uero che o ine udì alcuna. 172. E. è uero che io ho amato, et amo Guiscardo. 924. E. è il uero, ch'io hieri le legge diedi etc. 1662. Et cosi anchora nel mezo della oratione. Disse Bruno, a me pare E. essere certo che egli è hora a casa a desinare. 1726. Hauere a suoi seruigij huomo, quel che E. si fusse o giouane o altro. 29. Che direste uoi d'una gran cosa, quando d'una guastadetta d'acqua uersata, fate si gran romore. non se ne truoua E. piu al mondo? 1111. Per le quai cose, et qui, et fuori di qui mi sembra star male, et tanto piu anchora, quanto Egli mi pare etc. 50. Et ricordoui che E. non si disdice. 55. Se E. si risapesse. 1987. Io non so se E. mi si uerrа fatto di faruі etc. 1712. Che ui fa E. perche ella sopra quel uerone si dorma? 1224. Ma io non so che E. si fu etc. 104.

Et cosi anchora nel fine dell'oratione. Disse la madre, o figliuola mia che caldo fa E? 1221.

EGLI STESSO. Non sapeua E. stesso qual di lor due si fusse quella, che piu gli piacesse. 2224.

EGREGIA. Vo. La. Nella E. città di Firenze. 13. Vsaua la tua nuoua donna la magnificentia E. L A. Questo nome Egregio fu solo de gl'Imperatori si come Horatio nelle Ode

ſue lo attribui a Ceſare, et hoggidi ſi attribuiſce a ſcribi, et
a notari et ad altre perſone uili.

E. INNANZI L.

E LEGGERE. M'ha il debito conoſcimento tol=
to nell'E. l'amante. 481. Se nell'E. de gli amanti
etc. 211.

E legger. E da E. piu toſto il poco et ſaporito, che il molto, et
inſipido. 1836. Nó ſapea eſſo medeſimo eleggere. 142. Seco
eleggendo di uolere piu toſto la morte, che di tornare a
caſa pouero. 301. Era ſi bello il giardino; che alcuno non ui
fu, che eleggeſſe di quello uſcire. 876. eleggeſti Guiſcar
do giouane di uiliſſima conditione. 921. Tu adunque che
male E. ſieti di colui, a cui tu ti deſti. 1838. Che gli amici
noi habbiamo, quali ce gli eleggiamo. 2288. Guiſcardo
non per accidente tolſi, ma con deliberato conſiglio eleſsi in
nanzi ad ogni altro. 926. Lei per Reina del primo giorno
eleſſono. 67. Alla chieſa dallui prima ELETTA innãzi
alla morte n'era portato. 31. La chieſa che lui haueua elet=
ta. 33. Pãpinea per lo eſſere tardi E. al reggimento. 217. Lo
hauere eletto ſauio, et ualoroſo amadore. 480. Io ſarei co=
lui che E. ſarei da uoi. 211. Ilqual luogo frate Puccio hauea
alla penitẽza E. 691. Haueua E. di piu nó uoler uiuere. 2237

ELETTIONE. Vo. La. et Sp. Chi il primo di noi eſſere deb
be, nella E. di noi tutti ſia. 67. Il Papa ſi marauigliò aſſai del
l'habito della dõna, et della ſua E. 289. Nella uoſtra E. ſtia di
torre etc. 1503. Niuno ſecondo debita E. s'innamora. 2253.

E leuare. ſotto all'infinito Leuare.

ELISEI. cognome. 744. ELISSA nome propio. 45.

ELITROPIA. L'altra ſi è una pietra, laquale noi altri
lapidari chiamamo E. pietra di troppo gran uirtu, per cio
che qualunque perſona la porta ſopra di ſe, mentre la tie=
ne, non è d'alcuna perſona ueduto, doue non è. 1718.

ELLA. Vo. Sp. Sempre ſi truoua nel caſo retto, et Lei nel obli
quo, et impero nel principio delle dittioni truouaſi ſempre
Ella et non Lei, come alla particella Lui piu difuſamente ne
parleremo. Ella ſola uolle le uiuãde ordinare. 162. Vuoi mo=
ſtrare queſta coſa eſſere molto leggiera, ma E. non è. 169.
Domandolla cio che E. faceua etc. 692. Le diuine coſe come
che ELLE ſi fuſſero. 131. Ma Elle arſero alle meſſe etc. 819.

ELLENO. elle nó. Et per cio inſino attanto che E. per troppo
continouanza non adueniſeno noioſe etc. 216. I piu antichi
Thoſcani uſarono Elleno, et i meno antichi diſſero Eglino et
è meglio, ſono nondimeno et l'una et l'altra piu in bocca
del popolo.

ELLERA. Et come l'abbracciante E. auinghia il robuſto ol
mo. PH. Come olmo auinghiato da E. AM. Verdiſſima
E. leuata dal ſuo caro olmo FI. Vn olmo congiunto colle an
ticheuoli ELLERE. AM.

ELMO. Vo. Gr. Sp. Go. Te. et En. Elmo lucente et leg
giero. PH. ELMI lucenti FI.

E. INNANZI M.

E Mendare. Vo. Sp. Le coſe mal fatte, ſono trop=
po piu ageuoli a riprendere che ad E. 321.

EMERGENTI. Reggono i Re, et a caſi E.
riparo dan le ſue leggi douute. Nelle rime dell'AM.

E mi par uederti mordere etc. i. parmi. 2042.

E mmi tanto piu caro. i. mi è. 324.

EMPIAMENTE. crudelmente. Vo. La. O Gioue chi piu
E. ha meritate le tue ſaette? FI.

EMPIASTRI. Vo. La. Vi farebbe dimenticare le medicine
e criſtei, et glialtri E. 1891. A diuerſe infermità, diuerſi E.
adopera il ſauio medico. PH. Il doglio è tutto EMPIA=
STRACCIATO di non ſo che coſa ſi ſecca etc. 1514.

EMPIMENTO. Auiſando, che E. de fiorini nella ſua ma
no ne doueſſe procedere. 168.

E mpire. Vo. Fr. Vedendo il fiaſco etc. lietamente gliel empiè
1389. Il grẽbo di pietre E. 1726. Di carboni la caſſetta em=
pirono. 1452. empiutagli naſcoſamente la man di dana
ri. 658. E. la borſa di danari. 261. Vna gran coppa comman
dò che empiuta fuſſe di uino. 2366. Cioè, che uoi empia=
te loro le borſe di danari. 765. Venti botti da olio et empiu
tele. 1950. Hauendolo tutto unto di mele, et empiuto di
penna matta. i. caricato. 968. Et tutto datorno, delle roſe che
colte haueano empiutolo. 1040.

Riempire. Fatto il botticino R. di quello medeſimo uino.
1389. Surſe un tempo fieriſſimo, et tempeſtoſo, ilquale il cie
lo di nuuoli, et il mare di tempeſtoſi uenti riempiè. 1154.
Tutti gli ſpauentò et R. di merauiglia. 1310. Fece un bel
uiuaio et chiaro, et quello di molto peſce R. 2216. Coteſto
tuo pochetto di uiſo riempiendolo di creſpe. 1828. La con
fortarono, et di buona ſperanza la riempierono. 437.
Parendogli che da quegli occhi una ſoauità ſi moueſſe, laqua
le il riempieſſe di piacere mai dallui non prouato. 1143.
Che de Theſori di Antioco haueua riempiuto l'erario ſuo
EP. Et l'aere mai non ſi riempie di tanti Auoltori PH.

EMPITO etc. uedi alla dittione Impeto.

E. INNANZI N.

E NFIATVRE. Vo. Fr. Naſceuano certe E. etc.
15. Ilquale Paſquino inſieme con la ſua Simona
coſi ENFIATO etc. 1062.

ENORMI. irregolari. Vo. La. Mali E. LA. uedi a Mali.

ENTRARE. All'E. della città. 1228. Allo E. della came=
ra etc. 1890.

E ntrare. Vo. Sp. Deh amico mio per che uuoi tu E. in queſta
fatica, et in coſi gran ſpeſa. 127. Che mai qua entro huomo
alcuno uſa E. 621. Senza E. in altro riguardamento. i. ſenza
guardar piu auanti. 1105. Preſi loro argumenti per E. in ca
ſa di Calandrino. 1770. Con lui cominciò ad E. in ragiona=
menti etc. 2096. Cominciò con lui ad E. in parole et dirle.
1448. Ecco E. nella chieſa tre giouani. 58. Propoſe di nó uole
re in mare E. etc. 160. Incominciò Pinuccio a guiſa d'huom
che ſognaſſe ad E. in altri frenetichi etc. 2068. Il primo di
che nel tuo fuoco entrai. 597. V'E. innanzi, et non mi uede=
uate. 1734. entrando alla porta. 1735. Andreuccio entrã
doui penſò ſeco etc. 347. Egli et io qua ce n'entrammo.
1529. Nó potrebbe entrarci ſe non per l'uſcio. 957. Le quai
parole nell'animo del Re entrarono. 160. E. nella caſa.
1109. In quella chieſa leggiermente E. 346. E. dentro. 1770.
Con lui E. in camino. i. ſi miſero. 2325 Et ſe ad hora giõgere
poteſſero d'entrarui. 2318. Vietato l'E. dentro a ciaſcuno
14. Nella quale prima che entraſſe. 486. Meſſer Maſſa E. in
monte nero per forza et con iſpargimento di ſangue. 1371.
Egli qua entro E. 158. entrarſene dentro. i. ſe ne entraſſe.
1240. Quando tu c'entraſti. 1508. In una barca con lei
ENTRATA. 1088. Per la ſalute della figliuola E. in
forſe. i. in dubbio. 1331. Laquale nella Torre E. 1853.

Il luogo

Il luogo, donde in quella entrata era. 1202. Era con ſi
fatto ſpauento queſta tribulatione. E. n'e petti de gli huomi
ni. 27. Poi che có loro in piaceuoli ragionamenti E. fù. 2329
entrataſene con ſuoi pannicelli groſſi in quella caſa. 2397
Et ENTRATE nel bagno. 1934. ENTRATI in una
ſala terrena. 71. Doue E. in un picciolo ſeno di mare. 357.
Et dentro E. 1207. E. in ragionamenti della ualle delle don
ne. 1480. Et E. in camino etc. 2020. Et eſſendo gia tanto
entrati innanzi alla donna, et a gli altri. 1276. Eſſendo=
ſene E. in camera. 1866. entratiſene in camera. 1577.
Egli ENTRATO in penſiero della ſua crudel donna.
1298. Et E. dentro. 183. Rinaldo nella caminata E. 257.
Et in quella E. con ſue fraſche etc. 958. Ilqual penſiero per co
ſtui mi s'è hoggi nell'animo entrato. 188. Coſi non fuſſi
io mai in queſta terra E. 239. Doue egli E. era. 433. Et
fuui E. dentro etc. 1514. entratogli un nuouo penſiero
nell'animo. 2384. entratoſene in quella. 916. E. tutto af
faticato nella camera. 2008. Con loro in una camera E.
2328. entratoui dentro etc. 1985. Vn uſcio che nella ca=
ſa entraua. 719. E. inſino al ſuolo. 1475. Onde nel uiua=
io s'E. 2220. L'uno cominciò addire chi entrerà? 347. Et
l'agnolo Gabriello E. in me. 956. Sotto entrauano alla ba
ra. 33. Come non u'entrerai? 347. Tu non ci E. iſta not=
te. 1543. Le ſpoſe entrerano nelle caſe de lor mariti. 1166.
entrandoui. i. entrando là. etc. 347. In ſul far della ſera en
treremo. 1167. Se tu non u'entri etc. 347. Mai nell'animo
non m'entrò queſto penſiero. 187. Có tutti e ſuoi E. in cami
no. 433. Con lei E. in parole. 147. Seco E. in parole. 1743.
Andreuccio temendo u'E. 347. Solo ſe n'E. nella pouera ca=
ſa etc. 2380. entraroſene adunque Calandrino etc. 1730.
Rientrare. Ne poteſti poi in caſa R. 341. Mi piace nella no
ſtra città R. 1050. I buoni di uagare alquanto, et uagando
riprendere forze a R. ſotto il giogo. 1965. Ma nondimeno
ogni coſa faceua che poteua per rientrarle nell'animo.
1070. Et in poſſeſſione RIENTRATO de ſuoi beni la
ingrauidò al ſuo parere. 826. Con l'Abate et con ſua com=
pagnia rientrò in camino. 284.
Sottentrare. Come il ſonno ſottilmente ſottentra ne de=
ſideroſi occhi. PH. Il ſonno non aueggendomene io, ſotten
traua al laſſo corpo. FI. SOTTENTRAMENTI.
al ſuo luogo.

ENTRATA. Vo. Sp. Quaſi all'E. di maggio. 1298. Pa=
rendo loro nella prima E. di marauiglioſa bellezza. 603. Il
geloſo ſtette molte notti per uolere giungere il prete all'E.
1566. Hauerui l'E. aperta. 2229. Ilqual uſcio ſeruiua alle
occulte ENTRATE del marcheſe. 254. Senza hauere
piu E. che quelle donde uenute u'erano etc. 1474. Meſſo s'era
a preſtare a baroni ſopra loro E. i. rendite. 271. Il piu ricco
prelato di ſue E. etc. 181.

ENTRO. Se i frati di qua E. etc. 47. Voglio che tu giaccia
con un huomo E. il mio letto. 1748. Alcuni dicono, chella
donna haueа uolto il teſchio dell'aſino uerſo fieſole, ma un
lauoratore per la uigna paſſando, hauea E. dato d'un ba=
ſtone, et fattolo girare intorno intorno etc. 1501.

E. INNANZI P.

EPICVRO. Quaſi coſtui fuſſe ſtato E. negan=
te l'eternità dell'anime. 170. L'oppenione de gli
EPICVREI. 1435.

E. INNANZI Q.

EQVITÀ. Si puo a buona E. dolere. i. giuſtamente. 2189.

E. INNANZI R.

ERA. Eragli. Eran etc. ſotto al ſuo infinito Eſſere.
ERISITHONE. Che il matto E. uiolò con la
tagliente Scure. AM.

ERMINIA. nome propio. 454. Erminio nome propio. 191.

ERRANZA. errore. Piacciaui adunque che per uoi di que
ſta E. eſca, dicendomi etc. PH.

Errare. Vo. La. et Sp. Speſſo ne nomi errando, uno per un'al
ro ponédone. 1378. Tu mi credi rappacificare. tu ſe errato
735. Noi erriamo. 51. S'io non erro etc. 140.

ERRONEA. ignorante, o piena d'errore. Ma tra l'E. gen
te ſi dubitaua etc. PH.

ERRORE. Vo. La. Al noſtro E. riguardando. 120. Nelle co=
ſe dallui dipinte ſi trouò che il uiſiuo ſenſo de gli huomini ui
preſe E. quello credendo eſſere uero; ch'era dipinto. 1406.
Lo ſciocco ERRORE d'una giouane raccontádoui. 1428
Non guardare a noſtri ERRORI. 122. Sotto gli E. d'al=
cuni. 1406. Quali fuſſero gli E. che poteuano cadere nelle
menti de gli huomini. 752.

ERTA. Vna montagna aſpra et E. 11. Vna altiſſima monta
gna, tanto, che pareua, che trappaſſando i nuuoli con le
ſtelle ſi congiungeſſe per la ſua ERTEZZA. PH.

E. INNANZI S.

ESCA. cibo. Vo. La. et Sp. Sapendo ella, che nella
chieſa, d'ogni parte della noſtra città concorrono
giouani, et prodi, et gagliardi, et ſaui come le piac
ciono, di quella ha fatto un ESCATO, come per pigliare
i colombi fanno gli uccellatori. LA.

Eſca. Eſci. Eſco etc. uedi all'infinito Vſcire.

ESCVLAPIO. Iquali Hipocrate o E. hauriano giudicati
ſaniſſimi. 42.

ESPERIENZA. Vo. Sp. Di che gliocchi miei preſero coſi
fatta E. 20. Per E. della noſtra fragilità. 79. Per lunga E.
561. ESPERTO nelle coſe ſue quanto lo ſtato ſuo richie
deua. 890. Gli attempati ſi come ESPERTI etc. 1836. Ci
mone nelle coſe bellicoſe ESPERTISSIMO. 1145.
ISPERIENZA. Come per I. hauete udito. 1503. Con
piu certa I. 1163. Io ti farò la I. del pane, et del formag=
gio, et uederemo di botto chi ha inuolato il porco. 1773.
Vi farò per I. conoſcere etc. 2300. Volere con lunga I. pro=
uare la patienza di lei. 2384. Come che troppo reputaſſero
agre, et intolerabili le ISPERIENZE preſe della ſua
donna. 2405.
Iſperimentare. La cui arte gia iſperimentata hauete.
2350. Ne s'era potuto trouare medico, anchora che molti
ſe ne fuſſero iſperimentati. 831.

ESPRESSO. Fummi commeſſo con E. commandamento.
1456. ESPRESSISSIMO commandamendo. PH.

ESQVISITA. Vo. La. et Sp. Eſſa con queſta ſua uanità,
et con queſta coſi E. leggiadria chiamare ſi dee, il ueſtirſi a
guiſa di giocolari, et ornarſi come quelle che ad infiniti han
no per alcun ſpatio piacere etc. LA.
ISQVISITE. al ſuo luogo.

ESSA. Eſſo. Eſſe. Eſſi. Vo. Sp. per tutti i generi, caſi, et numeri, et alle uolte Eſſo ad ogni genere, et ad ogni numero ſerue quando con altro pronome, o con altra uoce ſi pone. Per cio che con eſſo lei, et ſour'eſſo noi; et con eſſo le mani; et lungh'eſſo la camera etc. Eſſa commãdati loro a Dio etc. 842. Ordinata una fune da potere ſcendere et ſalire cõ Eſſa 914. Ne prima ESSE a gliocchi corſero di coſtoro etc. 59. Et accompagnata con ſopra. Sopra la ſommità del baſtone compoſe ambo le mani, et ſopra eſſe il barbuto mento fermato A M. Non conoſciamo, che tra ESSI naſciamo. 569. Hauendo per Eſſi ſteſſi quando ſani erano etc. 27. ESSO ſteſſo gli teneua compagnia. 2162. Le ſorelle con Eſſo noi ne uerranno. 980. La ualle inſieme con Eſſo loro quelle medeſime canzoni dicendo, che eſſi diceuano. 1487. Giacer con Eſſo lei 252. Mandato il compagno ſuo con Eſſo. 1525. Trouar modo d'eſſer con Eſſo lui. 1606. Verrei con Eſſo teco. 1717. La chieſa che Eſſo hauea innanzi alla morte eletta. 32. Europa; che ſi lungamente caricò le ſpalle d'Eſſo Dio. P H.
Et accompagnata con la dittion ſopra. Vede un uelo, et ſopra eſſo una ghirlãda AM. Vide il toro caduto, et ſopra eſſo come folgore diſceſo dal cielo etc. P H. Per prendere il ponte Sublicio, et per paſſare ſoura eſſo etc. PH. Vedẽdo Lelio morto, ſoura eſſo ſemiuiua piangendo cadde. P H.

ESSALTAMENTO. Tutto per lo ſuo bene, et per lo ſuo ſtato, et per lo ſuo E. pregando. 2383.

Eſſaltare. Niuna coſa fu mai tanto eſſaltata. 769. Se uoi con tante parole le opere del Re eſſaltate. 2259.

Eſſaminare. Vn'altro gli haurebbe uoluti far collare, martoriare, E. et domandare etc. 647. Ilqual podeſtà ſopra cio lo cominciò ad E. 237. Piu partitamente eſſaminando ogni particolarità delle parole. 844. E. come ſtato fuſſe queſto accidente. 1243. Caualcò per la contrada ſaluatica eſſaminando con gliocchi, et con la mẽte qual luogo alle nuoue mura fuſſe atto. P H. Ilquale eſſaminato confeſſò. 2304. Si marauigliorono, et lungamente fra ſe eſſaminorono che haueſſe il Re uoluto dire. 648. Si miſe ad eſſaminarla del fatto. 1057. Eſſamina la lor uita, et lor coſtnmi, et lor maniere. 929. Partitamente d'ogni ſua uita lo eſſaminò. 378.

ESSAMINATIONE. Sopra queſta E. pẽſando. 82. Erano a coſi fatta E. di tanta et famoſa dõna cõcorſi etc. 1425.

ESSAVDEVOLI. O Dẽi con quale humiltà, et deuotione; che piu ui puote E. rendere. F I. Et ſi ESSAVDEVOLI orecchie porſe alle coſe pregate. A M.

Eſſaudire i tuoi uoti. 1824. La benignità d'Iddio eſſaudiſſe. 120. E. coloro chel pregano. 80. Colei ſola è ſtata, laquale o non fu mai da alcuno pregata, o ſe pregò non fu eſſaudita (536.

ESSE. Eſſi. alla dittione Eſſa.

ESSECRABILE. uocabolo Latino, dal uerbo execror. i. degno di execratione. i. di beſtemia. Et queſto E. ſeſſo femineo oltre ad ogni comparatione ſoſpettoſo et iracondo etc. L A. Dolente, cotale, ſe ad eſſecrare incominciò A M. Et che Alcibiade lungo traſtullo della fortuna, ſtato non fuſſe con tante ESSECRATIONI da Athenẽ cacciato, che egli in quella poi con troppe piu beneditioni, et chiamato et riuocato non fuſſe etc. E P.

ESSECVTIONE. A iquali impoſto era di mandare queſta coſa ad E. 1267. Secondo il penſier fatto mãdò ad E. 161 La ſagacita di Salabetto nõ fu minore a mãdarlo ad E. 1963

ESSECVTORE. Sicurano, quaſi E. del ſoldano. i. locotenente. 559. Se uoi uolete eſſere di quella E. a uoi ſta. 1424. Li miniſtri, et ESSECVTORI delle coſe diuine. 48. Gli E. delle leggi etc. 48. Della iniquita et del diauolo E. 753.

ESSEMPIO. Vo. La. et Sp. Niuna buona opera o E. di uita, in alcuno che cherico fuſſe uedere etc. 132. Da molto buono E. alle giouani. 1351. Hauendone dato E. a ſani. 27. Accio che io E. dia a tutti uoi. 69. Il buono E. ſeguitare. 1682 Hauendo riguardo; che mille ESSEMPI ne paiano manifeſti. 137. Con molti E. confermò la diuotione di coſtei. 667. Fuggendo i dishoneſti E. de gli altri. 52. La noſtra città ſi come d'ogni altra coſa e' copioſa, coſi de E. ad ogni materia. 716.

ESSEQVIE. Niuna altra coſa ti mãcaua ad hauere compiute le E. ſe non le lagrime di colei etc. 935. Commandò che l'E. s'apparecchiaſſero. 1047.

Eſſer. Niuna medicina E. contro alle peſtilenze migliore. 26. l'ultima hora E. uenuta etc. 27. eſſere uero come ſi dice. 29. Pampinea per E. tardi elletta al reggimento. 217. Vuoi moſtrare queſta coſa E. molto leggiera, ma ella non è. 169. Quello credendo E. uero ch'era dipinto. 1406. È uerbo. ecci. emmi. a gli ſuoi luoghi. era certiſſimo inditio etc. 17. eragli ſi bene auenuto della mercatantia, che egli n'era fatto ricchiſſimo. 1584. Le lor fanti; che eran quattro. 68. Nella qual pouerta E. uenuti. 269. Alcuni erano di piu crudel ſentimento. 26. eraſi il conte leuato. 514. E. il matrimonio traſtornato. 1160. E. ben ripoſata. 1229. Quiui erauamo corſi. 466. Se uoi erauate ſauio. 583. Che ſua E. 760. Sapendo che uoi non ci E. 1115. Voi E. pur teſtè etc. 1653. eraui il di ſteſſo ſtata ſotterrata una femina. 1913. Mentre eri di là. 818. Non eſſendo ne ſeruiti, ne aiutati. 34. E. gia ſtato da tutti commendato. 162. Laquale E. chriſtiana. 1859. E. innamorato. 1968. eſſendocene uenuto un puzzo. 1348 eſſendoci tu etc. 1204. eſſendogli dal Re impoſto. 1093. Non eſſendole renduto. 1023. eſſendomi di fuggire ingegnato. 885. eſſendoſi nel dormetorio occultato. 154. Et la donna ad una ſua poſſeſſione eſſendole. 2178. eſſendoſene la donna andata etc. 1575. eſſendoui il marito di lei. 162. eſſergli ſtata tagliata la borſa. 237. Incontinenti E. aperto. 638. E. del ſuo amore corteſe. 1688. Quanto l'eſſermi nelle piu delle perſone aueduto. 501. L'E. di te nouamente fidata. 1830. Molte eſſerne auenute ſi trouano. 1027. E. io nemica di me medeſima in non ſaper etc. 1632. Senza eſſerſene i mariti aueduti. 1468. eſſerſi furtiuamente partito. 435. La giouane E. andata al letto. 1225. Non intendo d'eſſeruene piu guardiano. 1390. Quiui dal mar combattuta tutta la naue, ſenza potere piu dal uento eſſerui moſſa, ſi ſtette. 408. Veggendo il duca d'Athene non E. 435. Gran deſiderio d'E. m'è uenuto. 1893. Se del tuo honore ti cale, et etti graue il coſta ſu dimorare etc. i. è a te. 1824. Et euui tale che ha l'un'occhio etc. 1416. Hora E. coſi toſto della mente uſcito? i. ui è. 2229. Deh dimmi s'eſſer dee, et quando fia. i. ſarà. 1679. Voi non harete compiuto ciaſcuno di dire una nouella, che il ſole fie declinato. i. ſarà. 76. State ſicura che la mia uita fie breue. 502. Bẽ ſo che cõ minore di ligẽza fie la mia nouella udita. 294. Due coſe ne auerrãno, l'una fie, che il uoſtro honore et la uoſtra fama fie guaſta etc. 738. Infino ad hora ad ogni ammenda che comãdata mi fie, mi profero apparecchiato. 1663. Voi prouerete con uoſtro danno quanto graue mi fie l'hauere contra mia uoglia preſa moglie a uoſtri prieghi. 2375. Se per ogniuno cento, ue ne fieno rendute. i. ſaranno. 174. Ilquale fo nominato

Philippo

Philippo.i.fuit.890. Quelli danari foſſer miei.312. Doue gli
huomini foſſero.i.doue ſi trouaſſero.26. Molti non F.diue=
nuti,etc.28. Quaſi nõ foſsimo loro.54. Che noi F.ſtati.751
Quando a caſa F.tornati.2112. Che ſimili nouelle non foſ=
ſono tra donne honeſte da raccontare. 158. Io mi credeua
che uoi foſte uno ſanto.806. Voi F.battezzato in domenica.
1903. Alqual diſſe. Onde foſti? 1287. Diſſe Calãdrino fo=
ſtiui tu mai? i.foſti in quel luogo.1716. Oue foſtu iſta not
te? 675. Oue F.ſta mane poco auanti giorno? i.foſti. C'hor
F.uiuo come io nõ ſon morta.i.foſſi. Fu di minore honeſtà.
30. Non fu una bara ſola.35. Tale fu la crudeltà del cielo.
40. Chi fu colui che ci fu.641. Nell'Iſola di Cipri fu un no=
biliſſimo huomo, ilquale fu chiamato,etc. 1135. Ilquale fu
nominato Philippo.890. Non ſi ritenne di correre che ſi fu a
caſtel Guglielmo.i.arriuò.249. Il dargli del ciottolo nelle cal
cagna fu tutto uno.1728. La ſala fu tutta a rumore.i.ſi mi=
ſe. P H. Fugli riſpoſto etc.182. Fui cominciatrice di ragio=
namenti.66. Io nõ ci fui.641. Fummi commeſſo con eſpreſſo
commandamento. 1456. Sopra il letto poſti fummo. 463.
Poi che amici F.2272. Gli fur d'intorno.513. Tali furno,
che per difetto,etc.35. Le ſue leggi gli furon uſcite di men=
te.575. F.liberati.991. Le parole F.molte.1399. Poi che par=
titi ſi furono.1780. Furonui di quelli che aſpramente il ri
preſero.1780. Con cio fuſſe coſa etc.25. Marauiglioſſi forte
Tebaldo, che alcuno tanto il ſomigliaſſe che F. creduto egli.
749. Domandò Lionardo che F.della figliuola; et ſe egli an=
chora maritata l'haueſſe. 2248. Non fuſſer della famiglia
della corte,etc.339. Ne fuſſero parenti.59. Credẽdo egli che
io fuſſi te.et nota che quiui non diſſe, che io fuſſi tu. 1601.
Come ſe mai confeſſato non mi F. 95. Fuſſimo per ripren=
dergli.2315. Viuuti F. inſieme.2351. A me non parue mai
che uoi giudice fuſte.584. Non altrimenti, che ſe mia ſo=
rella F.2210. Poſcia che tu tolta mi fuſti.587. Et fuui en=
trato dentro. 1514. Et F. prima di lei.i. u'arriuò innanzi.
1557. Di quella materia ragionare che piu gli ſarà a gra=
do.77. Io uiuendo ho tante ingiurie fatte a Domenedio, che
per fargliene una hora, ne piu ne meno ne S.93. Si perche
S.anchora piu bello.594. Poi che guarito ſarai.503. Se tu
S.patiente,etc.766. Et S.in luogo ſicuro. 1209. Vene priego
io molto et ſarammi cariſſimo. 1378. Nouelle che ſomma=
mente ti ſaranno care.2241. S. forſe di quei che diranno,
etc.2232. Liquai giouani uolentieri, et guida, et ſeruidori
ne S.59. Tutti i peccati ſi purgheranno, et ſarannoti per
quella perdonati.686. Et ſarati caro.i.ti ſarà. 2274. ſareb
be ſenza dubbio ſciocchezza.75. Ch'ogni parlare S. corto,
et fioco.1969. ſarebbemi ſtato cariſſimo, che quel tempo,
etc.2351. Et molti ſarebbero ſtati quelli,etc.379. Et ſareb
beſi uergognato, che alcuno l'haueſſe ſaputo. 1666. Che
gratie ſimiglianti, et maggiori rendute ſarebbono. 397.
Io ſarei colui che eletto ſarei da uoi. 211. N'andrei in boc=
ca del Diauolo, et S. meſſa nel fuoco penace. 758. Io S. a
ſuoi commandamenti preſta. 2202. Se mai ſi riſapeſſe,
che noi fuſſimo ſtati, noi ſaremmo a quel medeſimo peri=
colo; che è Aldobrandino.751. Se caduto non fuſti ſareſti
ſtato amazzato.341. Voi ſarete toſto ſano.111. Non ſi ſa=
ria ſtimato, etc.40. Et il prendere gli ſtrani non S. conue=
neuole.57. Non mi ſarian credute le mie Fortune.1969. Se
ſtati fuſſero aiutati, campati ſarieno. 30. Ma ſe ne S. aſ=
ſai potute annouerare di quelle etc.36. In piu lunghi digiu=
ni che loro nõ ſarien biſognoſi.375. Se io non uado, io ſa=
rò tutta ſera aſpettato a cena. 327. A cui la femina diſſe
ſete uoi quella donna, che gli douete uenire a parlare?
730. Che niuna perſona ci ſia rimaſa. 50. Che carico ſia lo
hauere donne a reggere.1466. Poſcia che io ho l'inferno ſia
pur quando ui piacerà, metterui il Diauolo. 866. Sicura=
mẽte gli dite che io ſia ſtata quella, che queſto u'habbia det=
to, et ſiammene doluta. 658. Noi ſiamo ingannate ſe
coſi crediamo. 51. Tu hai poſto mente come noi S. tenute
ſtrette. 621. Che ſai tu che mio marito, o io ci S? 754. In
cotal brigata fummo meſſi, et S. 1883. Ma quanto ſian
ſante le forze d'amore etc.1136. Madonna uoi ſiate la ben
tornata.318. Et ſe io hora ſtò in peccato mortaio, non S.
uoi piu tenero di me.587. Madõna e mi pare che uoi S. dell'e
nimiche della fortuna come ſon io. 845. Et come a ualente
huomo ſia ti aſſai l'eſſerti potuto uẽdicare.1822. Ma gli ſo=
ſpiri ne ſien teſtimoni ueri. 214. Chenti et quali gli noſtri
ragionamenti ſieno. 47. Et come per nobiltà di animo da
l'altre diuiſe ſiete. 206. State lieto,uoi S.in caſa uoſtra.259.
Egli mi pare eſſere certo; che uoi S. ſauia. 701. A ſemplici
giouanette come uoi il piu S.2426. Signori ſe uoi coſi ualo=
roſi S.come io ui tengo,etc.1004. Ma ſii certo che'l tuo pec=
cato non ſi ſapra mai.1279. Sij adunque Re, et ſi fattamẽte
ne reggi, che del tuo reggimento ci habbiamo a lodare.
1466. Tu adũq; che male eleggiſti ſii ti di colui a cui ti de=
ſti.1838. Signori, di cio chi hierſera ui fu fatto, ſò io gra
do alla fortuna piu che a uoi.2326. Io nõ ui uolli ſtare piu,
et ſommene uenuto.i.me ne ſono.614. Sommi abbattuta
a coſtui.i.mi ſono.584. Et S.di lei doluto.1329. Eterni ſon
diuenuti, beati.79. Io ſon femina et uon huomo. 282. Io ſon
mercatante et non Philoſopho. 535. La fatica laquale altra=
uolta ho preſa, et hora ſon per pigliare.1335. Et anche ſon
dice il Sp. Senza alcuna colpa ſi ſono uccisi de gli huomini.
46. Qui ſono giardini, qui ſono pratelli, etc.71. Io ſono per
ritrarmi del tutto di qui. 87. Che parole ſono queſte? 586.
Et ſonoci tutto di dette delle bugie, et non c'è attenuto
quello che c'è promeſſo. 1954. Et ſouui dire.i. ui ſo dire.
1907. Hor ben tu mi di, che ſe ſuto mercatante, inganna=
ſti tu mai etc.ma ſtato è meglio come ne buoni teſti ſi leg=
ge. 104. Dal noioſo autunno S. per adietro ſpogliato A M.
Poi che tanti caualieri ſono ſuti tra ſuoi paſſati.i.ſtati L A.

E sſercitare. Vo.La.et Sp. Le ſue forze contra ad una femina
E.1822. Come tu nell'arme eſſercitato ti ſia.925. Perſo=
nalmente la ſua arte eſſercitaua.1383. Lo ſcolare andando
per la corte ſi E.per riſcaldarſi.1795.

E SSERCITIO. Vo.La.et Sp. Sentendoſi per lo lungo E.
della perſona aitante. 510.

E SSERCITO. Vo.La. Il ſuo E.raunato.447. ordinato un
grãdiſſimo E.474. Nello E.del Re di Francia.2339. Lequali
agli amoroſi E SSERCITI ſi richieggono.210.

E SSI nel primo caſo, et ne glialtri poi loro. et con la pre=
poſitione ſi uſa ne glialtri caſi come per eſſi, etc. et E SSI
ſteſſi. Eſſo ſteſſo E.noi E.loro E.lei E.lui E.teco, etc.uedi alla
particella Eſſa.

E SSILE. ſottile. Le coſe a me da Cybele moſtrate, uedere
non potè natural ragione, ne altra induſtria E. che uoi
habbiate A M.

E SSILIO. Scacciato in eterno E.dal cielo.80. Ingiuſtamẽte
in E.andato era.519. Mandarlo in E.tapinando per lo mon=
do.768. A perpetuo E.lui et ſuoi deſcendẽti dannarono.486.
Il conte ſteſſe in perpetuo E. 842. Dannato ad E. perpetuo.

2301. Dopò alcuno E. 1171. In E. uiuere per contumacia. 1421. Se forsi dell'E. che hai, piangi, non fai lo meglio, che pensando il uero, niuno E. si potè hauere, concio sia cosa; che il mondo sia una sola Città a tutti, oue la fortuna ponga altrui, ella nol puo cacciare di quello. In ciascun luogo giunge altrui la morte cō morso finale. A uirtuosi ogni paese è conceduto. P H.

E S T I. cognome. Rinaldo da Esti. 242.

E S T I M A T I O N E. uedi a Stima.

E stimare. Vo. La. Fr. Sp. et En. uedi all'infinito Stimare.

E S T R E M I T À. Vo. La. L'E. dell'allegrezza il dolore occupa. 12.

E INNANZI T.

E T. usasi generalmente la E T nel pronuntiare le uoci incominciantí da consonante come è, io et uoi. Frācesco et Pietro. Et oltra che cosi nō si proferisca fa anchora disonantia grande perche la T. grandemente impedisce, et però direi come ancho ho detto, che cosi si dourebbe scriuere come si parla, cioè io e uoi, Francesco e Pietro etc. ma quando le parole hanno il suo cominciaméto da uocale allhora la T. si die proferire, dicendosi, io et Antonio, Francesco et Alunno, et simili alcuna uolta in cambio della T. ui si pone la D. percio che empie alquanto piu la sillaba et falla piu gratiosa, che la T. et questo piu nel uerso che nella prosa si costuma, etc. Et hannolo truouato in alcuni. Altissimo et nobile. 1. Et alla cui notitia. Et le diletteuoli consolationi. 2. Et percio che etc. 4. Et quantunque. 5. etc. Et replicata per ornamento. Se da tanto et si nobile, et bella reputaua; che per costume hauea preso di biasimare et huomini, et donne, et ciascuna cosa. 1428. Che mai in questa terra fussero et huomini et femine tanto spiaceuoli, et rincresceuoli. 1430. Leggere et scriuere, et fare una ragione. 530. Con somma laude la uita et la costanza, et i costumi, et la uirtu di Geneura etc. 564. Aggiongendo digiuni, et quattro tempora, et uigilie d'apostoli, et di mille altri santi, et uenerdi, et sabbati, et le domeniche del Signore, et la quaresima tutta, et certi punti di luna, et altre eccetioni molte. 572. etc.

E T À. Quella che di piu Età era. 44. La tenera Età della giouane. 154. Giouane di meza Età. 258. Nel difetto della troppo giouane Età. 275. Et uenuta nell'Età da marito non mi è uenuto fatto di poterla dare a persona. etc. 1247. La cui Età era grande. 454. Considerando l'Età del cattiuello. 1286. Niuna Età futura e migliore che la presente, le cose sempre uanno di male in peggio. L'Aurea Età di Saturno non tornò mai et quella di Gioue d'argento fu migliore, che quella di rame, seguente poi, laquale tenuta allhora pessima, non fu rea, come quella; che usiamo, peruenuti dal ferro alla terra cotta. A M.

E T E R N A. Vo. La. et Sp. Possederetelo a uita E. 171. La beatitudine E. 689. Le fame E T E R N E si acquistano. 2252. E T E R N I son diuenuti, et beati. 79. Degno d'E T E R N O supplicio. 2229. E. essilio etc. 80. Alle pene E T E R N A L I dannato. 1302.

E T E R N I T À. Epicuro negante l'E. dell'anime. 170. Il nostro matrimonio, loquale noi pregauamo gli Dij che'l douessero E T E R N A R E. P H.

E T H I O P O. Vo. La. Fr. Sp. et Te. et in uso uolgare posto dal Boc. nel L A. La lussuria delle femine è focosa, et insatiabile, et per questo non patisce ne numero, ne elettione, il fante, il lauoratore, il mugnaio, et anchora il nero E. ciascuno è buono, solo che possa etc. Le ciglia piu nere di quelle de gli E T H I O P I. A M.

E T I A N D I O se parola non hauesse detta. 545. Ella E. scāpare non potesse. 1177. Et E. delle fatiche etc. 1664. Et percio E. d'alcuno medico morta giudicata fu. 2178.

E tti. è a te. Et Etti graue etc. 1824. uedi all'infinito Essere.

E INNANZI V.

E V A. Ma egli fa Adamo maschio, et Eua femina, etc. 2420.

E V A N G E L I O. Vo. La. uedi a Vangelo.

E V I D E N T E. Argomento assai E. che la uirtu, etc. 194. E. uergogna. 3. E V I D E N T E M E N T E come la neue al Sole si consuma. 2236. E. apparuero segni della sua sanità. 2247.

E uui. ui è. 1416. 2229. Et al suo infinito Essere.

E INNANZI X.

E X C V B I T O R E si dice colui che uegghia, et che fa la guardia. Et gia l'uccello E. col suo canto hauea dati segnali del uenuto giorno, etc. i. il gallo. A M.

E xaminare. E X A V D E V O L I. Exile. Exilio et simili, alli suoi luoghi. alla S. duplicata.

E X C E T V A T I. Excitatione et simili alla C. duplicata.

E X I M I E. Vo. La. i. singulari et scielte dalle altre, et chiamauansi Eximij quelli animali, che tolti dal gregge uolgare di tutti gli altri si eleggeuano per li sacrifici. usato dal Boc. uolgarmente nel L A. doue disse. Che si ampiamente delle sue E. uirtu meco parlando si distese etc.

DELLA LETTERA F.

F. Rende alquanto spesso et pieno suono, et è uoce di animale, come di gatto, ratto, o rizzo; non hauendo però la E per sua interprete come habbian detto. Et quādo ella si truoua col suo punto appresso i latini dice. Fuluius. Februarius. Filius. Fecit. Fides. Fati. Fieri. Faciundum. Fiducie. Fraude. Fraudationis. Fama. Forma. Fortuna. Forum. Factum. Fenibus. Fortes. Familia. Famula. et Fastum quoq; declarat diem. Et F'. Fit. et aliquando Fur. Et FF. Fefelerunt. uel Fabricauerunt, uel Fecerunt, uel Fabrefactum. Et F. F. Flādo ferundo. uel Fidem fecit. uel Filius familias. uel Fratris filius. Et F. FF. Fabricari fecerunt. Et F. F. F. Ferro. Flamma. Fame. uel Fortior fortuna fato. uel Flaui filius fecit. Et ne i numeri F. rileua quaranta. Et F̄. quarantamilia.

F INNANZI A.

Fà. Faccia. etc. sotto il suo infinito Fare.

F A C C I A. uiso. Vo. La. Et nella F. chiara mostra il mio lieto stato. 1967. Seguendo mi riuolse alla sua F. nelle Rime d'A M. Et meta. Essendone due dal lato della F. della camera 2061. Et tu o santa Croce ri-

nouatrice

nouatrice dell'ampia F. della terra. P H. Facendo taluolta la chiara F. del Sole impallidire P H. Ne gliocchi belli, et nelle FACCIE chiare, lucenti piu che matutine Stelle. nelle Rime d'A M.

FACELLA. Et una F. acceſa. 2220. Accendete le miſere FACELLINE. F I.

FACENDA. Di ueruna lor coſa o F. curauano. 39. Laſciata ogni altra ſua F. 1720. Nellequai FACENDE, anchora che etc. 746. Non era alcuno che infacendato non fuſſe. L A.

FACITORE. Carlo magno che fu il primo F. de paladini, non ne ſeppe tanti creare, che eſſo di loro ſoli poteſſe fare hoſte. 2425. Si come F. della dishoneſta coſa. 1345. Il Duca, et F. de tutti i mali. F I. Et il coſtumato al fuoco fabro di Gioue, et Facitor delle folgori. F I.

FACULTÀ. ricchezze. Vo. Sp. Tutte le ſue F. ſpeſe. 871. Alcuna uolta dinota facile attione et podeſtà.

FAENZA. città. 1236. Queſta giouane è FAENTINA 1245. Et come ſapeſſe lei eſſere F. 1246.

FAGIANA. Vo. Sp. Fece dal Choro di quelle una F. leuare. P H. Vno Smeriglio dietro ad una F. belliſſima et uolante molto. P H. Le ſtarne i FAGIANI. etc. L A.

FAGGIO. Vo. La. F. Alto. FAGGI altiſſimi A M.

FAGIVOLI. Et i leggieri F. A M. uedi a Saluia.

FALCON. Vo. Fr. Sp. Te. et En. Con due occhi in teſta; che pareano d'un F. pellegrino. 1123. Veduto molte uolte il F. di Federico uolare. 1318. Gli corſe gli occhi al ſuo buon F. 1324. Vn F. di miglior del mondo. 1317. A qualunque giouane, et a qualunque altro; che punto d'aſpetto haueſſe; che dinanzi alla caſa paſſaſſe, o doue ella fuſſe, non altrimenti il FALCONE tratto di capello ſi rifà tutto, et ſopra ſe torna, guardandoſi; che ſi faceua ella ſommamente deſideroſa d'eſſere guatata etc. L A. A me pareua iſta notte uedere nel ſonno un Smeriglio leuarſi, et cercare il Cielo, et poi che egli era aſſai alzato, pigliando larghiſſimi giri, il uidi incominciare a calare et di dietro ad una Fagiana belliſſima et uolante molto, che leuata s'era d'una pianura; et nel gia detto prato a me aſſai appreſſo ne parea che egli la ſopragiungeſſe, et ficcatalaſi in piedi ſopra la ſchiena forte ghermita la tenea. Poi appreſſo aſſai uicino di quel luogo et onde leuata s'era la Fagiana, ueder mi pareua leuare quello uccello, che a guardia dell'armata Minerua ſi pone, et cō lui un neriſſimo Merlo, et uolādo quella ſeguire, et nel ſuo cōſpetto, et dello Smeriglio poſarſi. Poi uolti gliocchi in altra parte, uidi quindi leuarſi, et inſieme con un Cuculio in quel luogo anchora parſe. Et mentre che io gliocchi in giro uolgea, uidi tra l'ultimo ponente, et lo regno di Tracia leuarſi un Sparuiero belliſſimo, et un Gheppio, et un Girfalco, un Moſcardo, et un Rigogolo, et una Gru che diſopra alla riuerſa del rodano leuati s'erano, et d'intorno alla Fagiana poſarſi. poi in proſſimana parte girati gliocchi m'era diuiſo uedere dalle guaſte mura laſciate da noi nel piano, uſcire un Terzuolo, et cō forte uuolo aggiūgerſi aglialtri ſopradetti. Et da una coſta di queſte montagne uicine, partirſi un Auoltoio et con glialtri nel bel prato ponerſi, et mi pareua un Nibbio, et un FALCONE, et un Gufo agli altri precedere, et a loro dietro una delle figliuole di Pierio conoſcere, et una Ghiandaia, che pigolando forte uolaua, et dopò loro quelli da cui Apollo è accompagnato, et il mirifico Tiratore del carro di Giunone, et una Calandra, et un Picchio, et poi un grande Aghirone con la miſera Philomena, et con Thereo, a quali, dietro pareua che uolaſſe uno Indiano Papagallo, et un Fruſone, et con glialtri accolti fatto di loro un cerchio d'intorno alla Fagiana, et Niſo ſopra eſſa. Iquali tutti parea che cominciaſſeno a dare grandiſſimi aſſalti alla Fagiana, et alcuni altri a lo Smeriglio, gridando, et ſtridendo, quale tirandoſi adietro, et qual mettendoſi auanti, et chi le penne, et chi la nuda carne di quella portarne. Ma lo Smeriglio gridādo, ſenza ſchermirgli punto quanto potea da tutti la difendeſſe. nel quinto libro del P H. Portò certi FALCONI pellegrini al Soldano. 551. Con cani et con F. etc. 2317. Et ritennelo per ſuo FALCONIERE. 2340.

FALDELLATI. Di bianca muffa. F. etc. L A. uedi a Natura.

Falla. Fallo. etc. uedi ſotto al ſuo infinito Fallire.

FALLENZA. inganno Vo. La. Nel uirgineo uentre eſſer diſceſo ſuperna prole a purgare la F. nelle rime dell'A M.

Fallire. far errore. inganno, et pecca. Vo. Fr. et Sp. Et uienſene dentro a ſtarſi con meco et queſto non falla mai. i. mai non ſi preteriſce. 1560. Et chi tratta altrui, ſecondo che egli e trattato, forſe non F. di ſouerchio, anzi uſa il modo ſecondo gli modi altrui. i. inganna. F I. Queſto habito di tanta honeſtà da te preſi, non ti F. per innanzi. i. non ti manca per l'auenire. F I. Anzi gli pareua che le gambe gli fuſſero fallate per fuggire. P H. Laqual donna fallato non gli pareua che haueſſe. i. errato, o peccato. 1076. Che per prigione d'e monaci che falliſſero era ſtata fatta. 813. Se fallito non ci uiene. i. ſe non ci uiene mal fatta. 247. Cominciò addire, oue ſe tu rea femina? tu hai ſpento il lume, perche io non ti truoui, ma tu lhai fallita. i. tu ſei ingannata. 1612. Sempre ſtaua alle meſſe, ne mai falliua che alle laudi eſſo non fuſſe. 681. Di poco fallò, che egli quell'una non faceſſe tauola. i. poco ci mancò. 571.

FALLO. Ai maluaggia femina credi ch'io uoglia far al mio Signore queſto F? i. uergogna. 1600. Senza niun F. i. non mancando. 78. Senza alcun F. ti prometto. 708. Et ſenza F. giudeo ſi ritornarebbe. 127. Per poterſi informare del F. cōmeſſo da coſtui. i. dell'errore. 151. Domādarui perdono d'un gran F. 1115. La uergogna del F. cōmeſſo. 1232. Fare truouare in F. Liſabetta. 1998. A tanto F. t'ha traſportato la giouanezza. 1230. Parueti il mio F. coſi grāde, che etc. 1830. Auedutaſi dal ſuo proprio F. 2001. Il gran F. adoperato da Giſippo. 2297. Quāto picciol F. in quelle cōmeſſo, etc. 2109. I FALLI meritano punitione. 268. Et ſputādo far FALLONI. L A. uedi alla dittion Capellina.

INFALLIBILE. al ſuo luogo.

FALSITÀ. Vo. La. et Sp. Piu credulo alle altrui F. che etc. 561. Con una FALSA confeſſione etc. 77. Hai tu mai niuna teſtimonianza F. fatta? 103. Per F. ſoſpitione accuſato. 752. Teſtimonianze FALSE diceua. 84. Sacramenti etc. non curando fargli FALSI. 84. I ſogni non ſempre ſon ueri, ne ogni uolta F. 1027. Ogni ſuo ſtrumento fuſſe altro che FALSO truouato. 83. Liquali aſſai uolte del uero fanno il F. prouare etc. 752. Ilche certiſſimamente è F. 782. FALSAMENTE accuſato. 472. So che uoi F. hauete ueduto. 1657. Di ruffiano, di FALSARIO, di homicida, etc. 947.

FAMA. Vo. La. et Sp. Crebbe la F. della ſua ſantità. 118. Corſe la F. della ſua gran bellezza per la città, et a gliorec=

chi dello Prence. 425. Et auiſoe che la F. della ſua bellezza il ui traheſſe. 162. La grandiſſima F. della bellezza, etc. 998. Come chiariſſima F. per tutto il mondo ſuona. 177. Di chiara F. quaſi a tutto il mondo. 206. Di cui è ſtata coſi lunga F. 461. Et la uoſtra buona F. ſe guaſta. 738. Era la ſua F. di ſantità in quelle parti troppo maggiore. 948. Ne ſolamente dentro a termini di Sicilia ſtette la ſua F. rinchiuſa, ma in barberia era chiariſſima, etc. 997. La buona F. del monaſtero. 2000. Degno d'eterna F. 1315. Si perpetuerà nella laudeuole F. 2121. L'altiſſima F. del miracoloſo ſenno di Salamone. 2095. Percio che la F. è ſeruitrice delle antiche uirtu, et predicatrice di uitij. E P. La F. velociſſima reportatrice de mali. F I. La reportatrice F. con piu ueloce corſo rapportando il male, in un momento riempiè li uicini popoli dello auenuto male P H. Le F A M E eterne s'acquiſtano, etc. 2252. Di tanta, et ſi F A M O S A donna. 1425. Quante F A M O S E ricchezze. 41. Quel terreno produca cipolle F. per tutta Thoſcana. 1441. Era d'ogni uirtu il Marcheſe F A M O S O. 160. Era conoſciuto F. 508. Aſſai diuéne F. 2157. Per le ſue ruberie huomo aſſai F. 2139. Vn F A M O S I S S I M O monaſtero di ſantità, et di religione. 1994.

F A M E. fames. L'Abate; che maggior F. haueua che uoglia di motteggiare. 2144. Della mia F. hanno tanta compaſſione. 902. Di F. morire, etc. 349.

F A M E L I C O. Non altrimenti che un leon F. nell'armento da giouenchi, pria con denti et con l'unghie la ſua ira ſatia chella F A M E. etc. 1009.

A F F A M A T A. Vna ueltra nera A. et ſpauenteuole. 1034. Che A F F A M A T E, et piene ſempre le tien etc. ne le rime dell'A M. Io laſciai Biancofiore tra coloro che ſono A F F A M A T I. della ſua uita, et deſiderano con ineſtimabil ſete bere il ſuo innocente ſangue P H. Il cuore etc. a due maſtini il gittò: liquali A F F A M A T I S S I M I. incontinente il mangiarono. 1306.

F A M I G L I A. Vo. Sp. Per la F. ſua uoleua ſalare il porco. 1767. Di molta F. etc. 49. Et quiui con molta F. 984. Tenēdo grandiſſima F. 267. Per la uilla alloggiata tutta la ſua F. 278. Et la ſua F. acconcia in guiſa che ſtaua bene. 1587. Hauendo grande, et bella F. 2156. Et per lo parentado. Di F. tra le Romane aſſai horreuole. 1194. Quantunque di buona F. fuſſe. 1393. D'horreuole F. 1518. Et per la corte, o gli sbirri. Auenne che la F. della Signoria etc. 1988. Auenne che alcuni della F. della Signoria. 343. Conoſciuta la F. della Signoria. 1042. La F. del Rettore della terra. 1109. Quanti nobili habitari di F A M I G L I E pieni. 4. Le loro F. 38. Due giouani di buone F. popolane. i. parentadi. 1861.

F A M I G L I O. Siriſco F. di Pamphilo. 69. Se diuenire poteſſe F. del marito di lei. 1587. Il F. riſpoſe. 186. Per uno ſuo ſecretiſſimo F. 932. Il F. piu al male che al bene diſpoſto. 1284 Per lo migliore F. et per lo piu leale. 1595. Ad uno ſuo diſcreto F. 2131. Con tre loro F A M I G L I. etc. 63. Con due F. appreſſo diſarmati. 1085. Hauendo fatti i F. de tre giouani dauanti chiamarſi. 68. comandò ad uno de ſuoi F. 186. Gli F. che quiui ueniano a bere etc. 344. Et diſſe a gli lor F. 1386 Mandati i F. a mangiare. 73.

F A M I G L I A R I T À. Vo. Sp. cominciò ſeco tanta F. a pigliare. 448. Parmeno F A M I G L I A R E di Dioneo. i. famiglio di caſa. 69. Con Corrado ſi miſe per F. 370. Oltre a queſto niuno ſcudiere o F. che dire uogliamo, diceua truouarſi etc. 529. Con alcuno ſuo F. montò a cauallo. 1085. Con uno ſuo F. montato a cauallo. 2180. Informato uno ſuo F. il mandòa lei. 2386. Et al Famigliar gittati i peſci. 2221. Con alcuni ſuoi F A M I G L I A R I. etc. 362. Attendono alle biſogne F. et domeſtiche. 1549. Mandati i F. a mangiare. i. famigli ilche non s'uſa perche famigliari ſono i domeſtichi et come compagni. Riceuutolo F A M I G L I A R M E N T E 139. Aſſai F. il confortò. 276. L'hauea ricceuuto, et F. accompagnato. 2167.

F amme. Fammi etc. ſotto al ſuo infinito Fare.

F A M O S A. Famoſe etc. ſotto alla dittion Fama.

F A N C I V L L E Z Z A. Egli è paſſato quel tempo, che alla noſtra F. non ſi diſdiſſe l'eſſere innamorati. 1072. Ilquale da la mia F. con lui mi ſono inuecchiato. 2161. Dalla uoſtra F. infinito a queſti di e uoſtri coſtumi conoſciuti. 2227.

F A N C I V L. Come ſarebbe un F. bē battuto. 922. Il F. mio. i. il figliuolin mio. 1327. Noi haurēmo hoggi perduto il F. noſtro. 1528. L'altro era un ſuo F. picciolino. 2057. Lui come un picciol F A N C I V L L O etc. 306. Il F. che intendente era. 369. Da picciol F. infino a queſto di alleuato. 921. Qual picciolo F. traſportato. 1287. Di che il F. lieto. 1321. Voi uederete il F. ſano. 1528. Corſe allui, et fecegli feſta come i F A N C I V L L I piccioli fanno. 1531. I due F. con lei. 363. Lei con i F. 363. Se i due F. conoſciuti fuſſero. 367. Vn figliuolo maſchio, et una femina piccioli F. rimaſi. 476. Liquali corſeggiando molti F. haueano preſi. 1272. Dopò la natiuità de F. 2390. La donna che il F A N C I V L L I N ſuo hauea per mano. 1526. Vn picciolo F A N C I V L L I N O che di lui hauea. 812. Preſo nelle ſue braccia un picciolo F. 2195. Ricordoui che noi ſiamo tutte femine, et non ce n'ha niuna ſi F A N C I V L L A, che non poſſa bene conoſcere, etc. 56. Me con la mia madre picciola F. laſciò. 320. Egli mi laſciò picciola F. in Palermo. 322. La donna che pietoſa era poſe gliocchi ſopra la F. 489. Quella F. di lei nata. 2386. Quanto ſieno piu calde le F A N C I V L L E, che le dōne attēpate. 1221. Le F. ueggendo il peſce cotto, et hauendo aſſai peſcato, etc. 2222. È una F A N C I V L L I N A. etc. 1224. Ma laſciamo ſtare la prima parte ch'è opera F A N C I V L E S C A. 1468. Et facendo cotali proue F A N C I V L L E S C H E, ſi come di correre et di ſaltare, etc. 490. Da uno cotal F A N C I V L L E S C O appetito moſſa. 859.

F A N G O. Vo. Fr. Baſterebbe che egli t'haueſſe ricolta del F. 1624.

F anne. Fanno etc. ſotto al ſuo infinito Fare.

F A N O. Città. 1235.

F A N T A S M A. uiſion fantaſtica. Vo. La. et Sp. Pauroſe de la F. 1490. Egli è la F. etc. 1497. F. F. che di notte uai, etc. 1500. F. uatti con Dio. 1502. Hebbe tre uolte la F. incantata. 1501. La coda ritta della F. 2372.

F A N T A S T I C A. Vo. La. Fr. et Sp. Dormendo, dauanti alla uirtu F. laquale il ſonno non lega diuerſe forme paratemi, aduenne che a me ſubitamente parue entrare in un diletteuole, et bello ſentiero L A.

F A N T E. Vo. Go. Infino al minimo F. 41. Laſciato il ſuo F. 753. Il F. di Rinaldo come cattiuo, etc. 249. Il ſuo F. che anchora era digiuno. 1845. Parendo eſſere un bel F. i. un bel giouane. 315. Et nel femi. A cui la F. riſpoſe. 756. La F. che giouane et gagliarda era. 1104. Vna F. attempata. 1238. Vna F. dell'hoſte graſſa, et groſſa, et picciola, et malfatta, tutta ſudata, unta, et affumata, etc. 1448. La F. tutta peſta. 1613. La F. della donna ammaeſtrata. 1802. Qualūque altra

dolороſa

doloroſa F.i. da poco, etc. S'io non ti ſo uedere la piu bella F.i. giouane. 1893. Fecero uenire mèdici et FANTI che'l ſeruiſſero.i.ſeruitori.89. Paſſauano un giorno F.di Lunigiana.i.ſoldati.794. Vn aguato di bez trenta F.1199. Et Fem. Prendendo le noſtre F.i. ſerue. 54. Con alquante delle loro F.63. Preſa una FANTICELLA.315. Ad una ſua F. il fe pelare.1315. Giunta adunque la F.317. Vna F.aſſai bella, et piaceuoletta.1525. Come ſe una picciola F. della caſa fuſſe. 2398.

F are. Vo.Fr. et Sp. Senza F. diſtintione alcuna dalle coſe honeſte alle dishoneſte.50. F.quello perche andato u'era.88. Senza alcuna coſa dire, o motto F.1981. Et s'egli dice di uolerlo F. bene ſtà, doue diceſſe di non uolerlo F.etc.1981. Laſciate F. a me.93. Sapea ben F.quelli ſeruigi.616. Io ſeppi tanto F. che etc. 1829. Coſa che io poſſa ſenza mia uergogna F. 1220. Far fine alla prima giornata.224. Far uiſta d'eſſere mutolo.616. Far tauola uedi a Tauola. Et uoltato a Salpadino ilquale uolea far la credēza nel Pauone, etc. P H. Fa. A niuna perſona fa ingiuria etc.45. In ciaſcuna coſa laquale l'huomo fa.77. L'onta laquale egli fa alla mia ſorella. 443. Percio che s'io credo chella mia donna alcuna ſua uentura procacci, ella il fa, et ſe io nol credo, ſi il fa etc. 528. ſi ſuol dire, che chi te la fa, fagliela etc.1359. Forſe quindeci di, o poco piu, fa.795. Concioſia coſa che tu niente faccia al preſente. 87. Non ſi diſdice a noi piu honeſtamente uiuere, che ſi F.a gran parte dell'altre lo ſtare dishoneſtamente.55. Quello F.che piu gli piace.76. Ch'egli di giudeo ſi F.chriſtiano.126. Fatte che in alcū modo cane o altra beſtia F.la credenza, accio che altra perſona non ui moriſſe.i.faccia lo aſſaggio. P H. Honore ſi come a mio Genero facciagliſi alla morte.1042. Ti prego Signor mio, che le dimoſtri et facciale ſentire alquanto del tuo foco. 1366. Adunque, diſſe Buffalmacco, faccialo, perche non lo faremo noi? 1768. Et tu facciami i miei panni recare. 1822. Dinanzi alla ſua maeſtà facciamo procurare.80. Fate quello che noi diciamo, et non quello che noi F. 765. Et percio facciamlo.i.lo facciamo.76. Et facciāne quello che honore ne ſia.i. ne facciano. 1613. Che facciamo noi qui? 51. Che monta a te quello che i grādiſſimi Re ſi facciano? 376. Et però facciaſi.1215. Et però prego che facciate che etc.112. Di una coſa ui prego che mi F. chiaro.325. Vogliono gli hodierni frati che uoi F. quello che dicono.765. F.al cōte mio marito dire. 848. etc. Che tu uada allei et facciati perdonare.i. ti facci. 952. Il che come facciauate il ui ſapete.583. Hor uia facciauiſi un letto tale, quale egli ui cape.i.ui ſi faccia. 1224. Et ciaſcuna mia arma poſi in terra, come ſicuro chi ſi fida facc.i.fa.1482. A cui ingiuria facea.86. facendo noi noſtro mezano un ſuo nimico.120. Et F.ſembiante etc.i.fingēdo.150. Et ſembiāte F.di cercarne.348. Et F. uiſta di ſpazzar la corte.619. Et F.uiſta di giungere pur allhora. 1732.etc. A ſuoi cauriuoli facendogli nutrire.366. F.correre et ſaltare.1972. facendola honoreuolmente ſeruire. 434. Baſciandola, et F.parente di meſſere Domenedio.1706. Altre ghiaciture facendole che il marito.i. facendo allei. 959. Facendolo lietamente. 473. facendomi conoſcere agliamici. 893. facendone maggior mercatantia.131. Facendoſi a credere che quello a loro ſi cōuenga etc.i.dandoſi a credere.50. Si miſero per un giardino, belle ghirlande F. 71. Del miſero ſcolare F. beffe. 1795. facendoui la notte compagnia.807. facendoci rompere il noſtro proponimento.834. Che mai ſe lo faceſſe rimouere.124. Come chi bene F. il ualent'huomo.176. Di niuna coſa ch'egli diceſſe o F.etc. 2380. Eſſendo notaio, hauea uergogna quando uno de ſuoi ſtromenti (come che pochi ne F.) fuſſe altro che falſo truouato.83. Et di poco fallò; che egli quella una non F. tauola. 571. Se mi cacciaſſer gliocchi, o faceſſermi alcuno altro coſi fatto giuoco.i.mi faceſſero.1984. O forſe le parole il faceſſono.i. l'operaſſono.125. La F.ritornare etc.157. Che a loro luogo faceſſero. 232. Auanti che altro F.1369. Le donne che per danari a i lor mariti F.fallo.1416. Che io faceſſi coſa che etc. 96. Che tu non F.piu morire me. 1219. Et quando tu per niun'altra coſa il F.1340. Di uoſtra propria uolontà il faceſte quādo uoi u'innamoraſte etc.759. A me parrebbe, che uoi prendeſte dimeſtichezza di Buffalmacco, et faceſtegli honore.1899. Deh come ben faceſti a uenirtene.615. In che maniera tu F.queſta cena fare? 2102. Poſcia che tu queſto figliuol maſchio F.2388. Allequali ſouente faceua ingiuria.86. Secondo che ciaſcuno monaco F.150. Il piāto e'l tremare che Rinaldo F.253. In una caſſa ſe'l F.uenire.1997.etc. Io crederei non ſolamente piaceuole ombra a gliocchi, ma anchora all'odorato faceuan piacere.605. F. uotare le foſſe.1318. Che chiamare ſi faceuano becchini. 33. I lor famigli ſi F. innanzi.1386. Altro che mormorare non F.2385. faceuanſi ben ſentire.i.ſi faceuano.174. Tāte feſte quante faceuate fare a colui.584. Non coſa noua faceui, ma molto uſata. 2170. Luſingalo fagli uezzi, et dagli ben da mangiare.619. Che chi te la fa fagliela.1359. Nō la cacciare; ma faghiti incōtro.1639. Il cōtrario fai, etc. 535. Domine falla triſta. prou. alla Dittione Domine.817. Domine fallo triſto prou. ut ſupra.237. Deh F. etc.1130. Deh Signor mio, Deh fallomi ſpiare.1678. Fāmene queſto piacere. 2024. Fammi ritornare alla prigione.383. Fanne cercare, che tu trouerai etc.1248. Molti hāno fatto et fanno.52. Egli il farà, etc.804. Et mi farai il piu lieto huomo del mondo.1829. Che farai tu s'ella il dice a frategli? 677. Che adunque F. Tito? 2265. Sollazzando diede la canna a Guiſcardo, dicendo faranne queſta ſera un ſoffione alla tua ſeruente. 911. Perche eſſi poſſano fare quello; che ſe i ſecolari faranno eſſi fare non potranno.766. Farauui piu utilità.i.ui farà.5. Farci fuggire, etc. 322. Farcilo uolentieri.i.il farei.1247. Egli farebbe che etc.724. I tutori riſpoſero; che eſſi cio farebbero alloro potere.1067. Quello farebbono che eſſa uoleſſe.982. Ti F. piu temperatamente parlare. 532. Ti F.diſpiacere et uergogna.1205. Farci per Corrado ogni coſa.391. Ogni gran coſa, non che una picciola F. uolentieri. 780. Se biſognera far niuna, noi la faremo. 2008. Che F. noi? 89. Hor ben come F? 623. Voi fareſte uillania a uolerlami torre. 578. Voi mi F. un bello honore. 1470. Grande coſe ſon quelle che per me F. 1896. Ben che tu fareſti aſſai maggiore corteſia et tuo douere mandare addire etc.327. Che niuna parola ne farete mai ne con lui ne con altrui.722. Di beffare altrui ui guardarete et F. gran ſenno.1785. Et ſe'l ci fuſſe che fargli per tutto doloroſi pianti uderemmo. 49. I ſacramenti; non curando F.falſi.84. S'auiſò di F. una forza. 2139. Volendo F.honore.140. Diſpoſta di fargliel ſentire.i.di farlo ſentire allui. 1631. Ne per altra ardiua di fargliel ſentire.653. Io uiuendo ho fatte tante ingiurie a Domenedio, che per fargliene una hora in ſulla mia morte etc. 92. Ingegnoſſe di fargliſi uedere.2302. Il farla monaca etc.611. S'inge=

gnò di farle queſta impreſa pigliare.981.Non hauẽdo a cui
F. tenere compagnia etc.1323. Auiſò di farlo incarcerare.
155. Di fargli honore non ſi poteuano uedere ſatij, et ſpe=
cialmente la donna che ſapeua a cui farloſi. 787. Per far=
lati toccare, et uedere.1597. Lequai niuna perſona conoſco
che farmele poſſa hauere ſe non uoi. 847. Procacciare di
farmi uenire un ualente frate.i.di far uenire a me.93. Mi
minacciò di F.impiccare per la gola.548. Parendogli tempo
di farne le loro madri liete.384. Minacciando di farnegli
tutti preſi andare a Siena.2022. Andare per le legna al bo
ſco et farnele uenire.150. Farò ſempre come io uoi ueduto
ho fare.156.Diſſe allhora la donna,nõ ue ne caglia nò. io ſo
bene cio che io fo; fate pur bene uoi, che io F.ben'io, ſe io
potrò.693. Pianger farolle amara tal follia. 2415. Io il ti
prometto, et farollo. 1239. Farommi ſempre chiamare
Mitridanes.2174. Farotti di coſtaſu ſcendere.1840.Del ſuo
farſi chriſtiano.132.S'auiſò di F.innãzi tratto la parte ſua.
347.Io ho taciuto per non fartene noia.1647. Io intendo di
farti hauere il fauore della corte.87. F.del mio male, alle=
gro.2074. Piacemi di faruene piu chiare con una nouellet
ta.i.chiariruene.612. Io ſpero in pochi di farui di cio liete
femine.385.Faſſi chriſtiano.i. ſi fa.121. Et ſenza me fate
feſte quante ui piace. 585. Queſte parole, et queſto romore
ne F.739.Deh ſe ui cal di me, F.che noi etc.896. Poi che di
queſto mi F.ſicuro.97.Fateci dipingere la corteſia.197.Fa=
temi guardare, F.bruſciare s'io non ui guariſco.834. Fa=
tene per innanzi come ui piace.1389.Fatcui dire a ciaſcu=
no, etc.238.Et che la donna hauea fatta la oratione.1502.
Hai tu niuna teſtimonianza falſa F.contro alcuno? 103. Et
FATTA l'obligatione. 539. La riuelatione FATTA=
GLI per la bocca dell'agnolo Gabriello. 826.FATTA=
LA di ueſtimenti riueſtire. 856. In mezo di loro F.ſedere.
428.F.preſtamente prendere.442.FATTALASI chia
mare.i.fattala chiamare a ſe.920. Perche F.uenire dinanzi
2392.Allaqual botta non hauendo alcuno ardire d'appreſ=
ſarſi FATTALE d'intorno una ſtipa grandiſſima etc.
1062. Furono aſſai di quelle bare, che'l padre et il figliuo=
lo coſi FATTAMENTE ne conteniano.36.Et FAT=
TAMI la feſta grande. 468. FATTASI la donna in
capo della ſcala.317.Dopò molte commẽdationi FATTE.
568.Et quiui F.uenire bare.35.Le uiuande delicatamente F.
72. Hò fatte mie picciole mercatantie. 101. Tali triſtitie ci
ha F. fuggire.65. Io ho tante ingiurie F. a Domenedio.92.
Et quiui FATTI uenire padiglioni, diſſe etc.1298. Nella
camera i letti F.64.Vendute alcune poſſeſſioni, et d'ogni al=
tra lor coſa F. danari.982. Aſſai de gli altri peccati ho gia
fatti.78.De quali ſtrumẽti tãti haurebbe F.83.Liquali anel=
li F.gli hauea fare.142.F.in coſtà non mi toccare.i.ritirati.
ua indrieto.736.Ma cio non ſente FATTIBILE.i.da po
terſi fare. A M. FATTIGLI horreuolmente riueſtire.
1270. FATTILE uenire honoreuoliſſimi ueſtimẽti.564.
Et FATTINE alquanti chiamare.i. hauendo fatti chia=
mare alquanti di loro.238. FATTISI i uicini alle fine=
ſtre.335. F.adunque uenire ferri da tale ſeruigio.1650.Li=
quali con luſinghe F.menare.435.Io giudicarei ottimamente
FATTO.52.Non altrimenti che una femina ad un'altra
haurebbe fatto.30.Bene hai F.diſſe il frate.101. Dũque hai
tu F. Chriſto beuitore? 169. Secondo il commandamento
FATTOGLI.172.F.apparecchiare un conuito. 2146.
FATTOGLIEL dire etc.2228.FATTOGLISI
incõtro gli diede nel uiſo.2086.FATTOL girare intorno
intorno.1501. Ringratiò Federico dell'honore FATTO=
LE. 1331. FATTOLESI preſſo, con lei entrò in pa=
role.147.FATTOLO ſeruire et medicare.90.F.ſcinge=
re, et fatta recare acqua fredda etc. 811. Et F. ſentire a
Giannole. 1240. FATTOLOSI chiamare etc. 155.
FATTOLSI chiamare etc.87.FATTONE giu tor
re le donne, et le piu pretioſe coſe etc.411.FATTOSEL
chiamare diſſe etc.653. F.chiamare cõ lieto uiſo il riceuette.
2133.FATTOSI il ſiniſcalco chiamare 875.F.preſtare
uno de ſuoi anelli.1232.La loro diſpoſitione Fè manifeſta.i.
fece.62.Seco lo fe ſedere.139.Ilquale egli fe caualiere.291.
Me'l fe ſapere. 325. Et fe ſembiante di uolerlo giu tirare.
325. La fante fe la riſpoſta alla donna. etc. 1982. 2079.
2246.1325.etc. Don gianni fece ſpogliare ignuda comare
Gemmata.2115. Fecegli la ſua camera fare nel piu bello
luogo etc.278.F.un ſegno poſto tra loro.1225.Fecela ſta=
re con le mani et cõ piedi a guiſa che ſtãno le caualle.2115.
Fecele ſegno che al letto ſe ne andaſſe. 958. Se n'andò alla
caſa di Federico et fecelo addimandare.1321. Gli fecero
dire etc.1231. F. uenire medici.89. Si leuoron huomini et
dõne, et fecerſi alle fineſtre.1543.Et feceſi chiamare frate
Alberto da Imola.946. La cui luce t'aperſe il camino et fe=
cetel parere coſi bello.i.tel fece.L A.Feceui entro un letto.
i.ui fece, o fece là.729. Io feci ſpazzare la caſa. 105. Fe=
ciono una grande et ſolenne uigilia.i. ferono.115. Preſta=
mente lo F.135.F.recare confetti.209. Queſte parole F.tut=
to l'animo ritornare in Cimone.1166.Femmiſi innanzi un
giouanetto.i. mi ſi fece.881. Le cocche uer ponente uenendo
fer uela.i. fecero. 300. Le carezze lequali io ti fò.i.faccio.
319.Fare come io fò.536.Io ſo bene cio che io fò.887. Alla=
quale io fò molto ſpeſſo ſeruigio di ſue biſogne. 1181. Ti fò
io cotãto honore.1358.Ch'io nol fò come huomo, etc.2272.
Affare. Confare. Diſfare. Rifare. Sfare etc.tutti a i lo=
ro luoghi.

F arlo in tre pace. uedi alla particella Pace.

F arneticare.Che dice Pirro farnetica egli?.1652.Tu far=
netichi a ſana, et anfani a ſecco L A. uedi a Traueggo=
le. Alqual Pirro riſpoſe Signore mio non farnetico mi=
ca. 1654.

F ARNETICO. Et noi hai laſciato nel F. d'andare cer=
cando le pietre nere giu pel mugnone. 1727. Incominciò a
guiſa d'huom che ſognaſſe ad entrare in altri FARNE=
TICHI.2069.

F arò. Farommi etc. uedi ſotto all'infinito Fare.

F ARSETTO.gonnelino, o giubone.Racconciò il F.a ſuo
doſſo fattol corto etc.550.Si ſpogliò in F.330.Che io mi met
ta il pelliccion mio ſopra il F. 1915. Hauendo un F.bianco
indoſſo.1384.Sopra i FARSETTI, et ſopra i ueli delle
donne.i.ueſtimenti. 1464. Lui in un picciolo FARSET=
TINO reſtando. 300.

F ASCE. uedi di ſotto a Faſcie.

F ASCIA.Vo.La.et Sp.meta.a lui parue; che la F.che da=
uanti a gliocchi haueua; alquanto ſi apreſſe, et foſſegli con=
ceduto uedere doue ſtaua.P H.

F ASCIE ſi ſcriue, ma poi ſi proferiſce faſce, et quel iota
a niente ſerue, et impero direi come che ſempre ho detto et
dirò che ſcriuere ſi debba come ſi proferiſce cioe faſce, am=
baſce, creſce meſce etc. et non faſcie Ambaſcie creſcie, et
ſimili.

Faſciar.

F aſciar. Facciauiſi un letto, et fallo F.datorno d'alcuna ſargia. 1224. Dentro la ui miſe FASCIATA in un bel drappo.1021.In un gran uiluppo di zendado F.una picciola caſſettina.1451.

FASCIO.Sopra un F.di paglia.813.Vn FASCETTO di legne.2220.

F aſtidiare.Le coſe di che l'huomo abbondeuole ſi truoua faſtidiano.i.rincreſcono.P H.

FASTIDIO.Vo.La.et Sp.Per troppa lunga conſuetudine in F.ſi conuertiſſe.2409.Aſino FASTIDIOSO et ebbriaco.337. Can F.che tu ſe.735.

F ate, Fatemi etc.uedi ſotto all'infinito Fare.

FATICA.Vo.Sp.Senza alcuna F.di medico.38.Piene d'angoſcia et di F.78.Poca F.hauro d'udire o di dimandare.95. Il mangiare et il bere dopò gran F.etc.99. Non ſenza gran F. 490.Non era egli ſi gran F. a fare.727. Con gran F. et pericolo peruenne in ſu'l uerone.1225. Non ſenza grandiſſima F. 2393. Reſtaua l'ultima F. del nouellare alla Reina. 202.Con picciola F.etc.299.Poi che la ſua F.conobbe uana. 745.Con la maggiore F.del mondo.364.Di poca F.etc.626. Con poca F.combattendo.1005. Amor m'induſſe a darui la preſente F.1005.Per F.il di durata.1099.Tra per la F.durata, et per l'ira etc. 1578. Mi ſono meſſo a coſi lunga F. 2417.La loro F.di trattare paci.193.Vna F.ſola ti uo dare 1131.La F.ſoſtenuta del turbato mare.1159.Tanta F.quãta è quella che io duro.1509.La F.del picciolo camino cacciata uia.1677. Al fine uengo della mia F. 2427. Non eſſendo io anchora al terzo della mia F.uenuto.888.Et potete mal durare F.893. Le forze d'amore a gran FATICHE gliamanti diſpongono.1253. Erano graui le mie F. 4. I futuri frutti delle beſtie, et delle terre, et delle lor paſſate F. 39. Martellino alla maggior F.del mondo,tutto peſto il traſſero, etc.237. Et con F.continoue tanto ſi macerò che etc.2232. FATICOSO ſoleua eſſere ogni affanno. 4.

F aticare. Vo.La.et Sp. Poſſo meglio F.di uoi.893. Faticandoſi in truouare coſe molto eſquiſite. 2426. I uenti ſi faticorono la naue, che etc.405.Ciaſcuno dee uolentieri faticarſi in fare etc.782.E` da dare alla pẽna et alla man FATICATA riposo.2417.Recare glianimi de gli FATICATI a cõforto.193.Calãdrino FATICATO dal peſo delle pietre, et dalla rabbia.1733.Poi che i buoi alcũa parte del giorno hanno faticato ſotto il giogo riſtretti. 1964. Veramente iò mi fatico inuano.2159. Inuano ſi faticaua. 349. Ma poi che inuano ſi F. 2212. Donna tu ti fatichi inuano. 1539.

Affaticare.Gli ſtudianti e quai per nõ paſſare,ma per utilmente adoperare il tempo affaticano.i.ſi affaticano.2427. Senza affaticarſi in troppo lungo ufficio.33. Et egli entratoſene tutto AFFATICATO nella camera. 2008. Percio che inuano s'affaticaua.718. Sollicitandola inuano s'A.2200.Inuano s'affaticarebbono molti in por freno, etc.2017.In che m'affatico io? 1214.

FATTA. Fatta.Fatte.Fatti.Fatto.etc. uedi ſotto al ſuo infinito Fare.

FATTEZZE. Pareano le mie F. belliſſime a Pericone. 412.

FATTI. Diſſe Calandrino, troppo ci è di lungi a F. miei. 1716. Prendere diletto de F. ſuoi col fargli alcuna beffa. 1713. Faceua da ſe medeſimo le piu belle fauole del mondo de F.del purgatorio.i.delle coſe.826. Sentẽdo gli F.ſuoi molti trauagliati in qua et in la, come ſon quelli de mercatanti.i.le facende.81. Io acconcierò i F.noſtri et miei in maniera che etc.93. Acconci i ſuoi F.ordinatamente.2065.Io acconcierò i F.tuoi in due parole.2036.

FATTI D'ARME. Huomini ſtati ſempre in F. et ſoldati. 1235.

FATTO. Sapeua come andare doueua il F.247.Ordinato in egitto ogni ſuo F.2317.S'ingegnaſſero di ſturbare queſto F.539.Troppo ſarebbe piu piaceuole il F.loro.243.In coſi F. di riſuſcitò il noſtro Signore.106.Con ſi F.ſpauento,etc.27. FATTO D'ARME.Andare ad ogni torniamento, o gioſtra, o altro F.1083.Ne mai in alcun F. andò, che etc. 2256. Et meta.de re uenerea. Tu hai fatto troppo F. per hoggi. 736.

FATTORE. Vo.La.Colui ilquale di tutto fu F.etc.78.In continui romori co ſerui, et con le fanti, co FATTORI. co fratelli ſtanno.i. quelli che fanno le facende di caſa L A.

FATTVRA. opra, o diſegno. Che queſto era F. del Re, loquale ordinato haueua cio per farla morire.P H.

FAVE. Vo.La. Hauere mangiate F. ſecche.2145. Colle gia ſecche F. A M.

FAVELLA.Et tennegli F.inſino a uendemia.i. nõ gli parlò.1710.Iſprimer no'l potrei con la F.2124. L'Abadeſſa ſtimaua che egli coſi ſenza coda, come ſenza F.fuſſe.620. La giouane udendo la F.latina.i.il parlare.1178.

F.AVELLARE. Aſtutia uſando nel F. 1826. S'allarga nel F.1469.Ilquale belliſſimo FAVELLATORE era. 1409.Bello et ornato F.era.2189.

F auellare. Diſſe Calandrino, io non gli ho poſſuto mai F. che ſia ſola.2036.Egli laſciò a Ruggieri F.1118.Ampia materia mi preſta di F. 943. S'io poteſſe (come io deſidero) F. 710. etc.Con la fante, o con la lauandaia, o con la fornaia fauella.205.Andando con lui fauellando.244.Ma tu F. hai guaſto ogni coſa.2117. Et ha molto fauellato con lei. 1794.Speſſe uolte inſieme ſi fauellauano. 1555. Che uuoi tu che io le dica da tua parte, ſe egli auien che io le fauelli? 2038. Io mi credo che ſia coſi come tu mi F. 128. Piacendo alla Reina che ſopra cio ſi F.266. fauellimi pure un poco, che etc.1900.Et s'io fauello e mi conoſceranno.1984.

FAVILLVZZA.Vo.La.Hauendo in ſe alcuna F.di gentilezza. 195. Ma molti a raccontare una ſola F. non erano ſufficienti L A.

FAVOLA. nouella, o fittione. Vo.La.Andreuccio udendo queſta F.coſi ordinatamente compoſta.i.bugia.323.La Maddalena lunga F.ordì a uolergli moſtrare etc.992.Di nõ credere alle FAVOLE di Giannotto. 391.Faceua da ſe medeſimo le piu belle F.del mondo de fatti del purgatorio.826. Aggiungendo oltre a queſto merauiglioſe F.960. Si credono quello con dimoſtrationi FAVOLOSE potere, che eſſi non poſſono.569.

F auoleggiare. parlare beffando. Coſi ella tra le femine di me fauoleggiaua.L A.

FAVOR.Vo.La.et Sp.Hauendo il F.della corte.87.Mi piace in F.di me raccontare una nouella.889.La fortuna a noſtri cominciamenti è.FAVOREVOLE.59.Alquale in aſſai coſe fu F.la fortuna. 177. Riceuuta la procura, et le lettere FAVOREVOLI del Re. 88.

F auoreggiare.Fauoreggiando Biancofiore in quanto poteuano P H.

F INNANZI E.

E.in uece di Fede. Vo. Sp. uedi alla particella Fede.

F Fè. Fece. Fecegli etc. uedi sotto all'infinito Fare.

FEBRE. Vo. La. et Te. Lei di una fiera F. guarirono. 1858. A colui che ha la F. è nociuo. 2422. Quanto piu le febri sogliono con egual caldo, o freddo uegnendo, offendere i ricaduti infermi, che le primiere etc. F I. Direm noi percio che'l uino nuoce a FEBBRICITANTI; che sia maluagio? 2422.

F EBO. uedi alla particella Phebo.

F ECCIA. sporchezza. Il doglio mi pare che uoi ci habbiate tenuto entro F. 1514. Et meta. per la uil gentaglia. La F. della nostra città. 48. Io non son però nato della F. del popolazzo di Roma. 2291. A cui gli modi FECCIOSI della nepote dispiaceuano fieramente. i. abbomineuoli meta. tratto dalla feccia. 1430.

F EDE. Vo. La. Fede è quella che noi habbiamo in altrui, credendo quello che fa o dice, da uero il faccia ò dica. Et così la fede che noi portiamo ad altrui essendogli fedeli, et osseruando quello che promesso habbiamo, et indi piglia il nome la fede, che si faccia quello che s'è detto, o promesso etc. La ui confermò, et fece la F. maggiore. 728. Persona degna di F. 47. Dandosi a sacramenti grandissima F. 84. Allequai era dalle genti data intera F. 117. A tutti dare piena F. 1028. Dando piena F. alle sue parole. 1592. Alle parole data piu F. che non bisognaua. 729. Molti a ciascuno sogno tanta F. prestano, che etc. 1027. Gran sciocchezza porre ne i sogni alcuna F. 1032. Alquanta F. prestando alle parole. 1292. La giouane di buona F. rispose. 866. Perche egli di buona F. disse, donna etc. 693. Huomo di chiara F. et leale mercatante. 976. Contro la F. data dal Re. 1007. Hauendo poca sicurtà della incerta F. de Siciliani. 355. Per promessa F. etc. 1152. La F. promessa al suo marito. 1351. Rõpere la matrimonial F. 768. Ilquale cõ somma F. le seruiua. 1325. Ma poi che tanta F. ti presta egli. 1602. Oue uoi mi promettiate sopra la uostra grande et scaltrita F. tenermi credẽza etc. 1897. Tenero et amoreuole della christiana F. 167. Secõdo il costume della uostra santa F. mi fate battezare. 134. Vn così buon huomo per difetto di F. andasse a perditione. 123. Tal che io possa comprendere, che la F. tua sia miglior. 126. Quelle tre uirtù nobilissime F. speranza, et charità. P H. Il seruar F. a chi te la rompe, è hoggi reputata mattezza, et l'inganno compensare con l'inganno si dice sommo piacere F I.

F E. in uece di Fede. In fe d'Iddio se tu non entri etc. 347. In fe d'Iddio tu dì il uero. 619. In fe d'Iddio madonna etc. 763. Mõsignore in buona fe, ella mi è piaciuta molto. 1089. Sopra la sua fe gliè lo promesse. 228. Leuatasi in pie, di buona fe disse al marito, Deh bestia che tu se etc. i. con baldanza et con sicurtà disse. 2117.

FEDELTÀ. La F. del suo famiglio. 1597. Il piu FEDEL seruitore etc. 1602. La F. balia. 394. Era F. commessario etc. 947. Vn suo F. famigliare etc. 447. Ti deono fare a me ubidiente et FEDELISSIMA. 1631. altri leggono Fedele. I cani FEDELISSIMI agli huomini. 39. Da FEDELISSIMO amore mossa. 321. Vn suo buono et F. seruitore. 2188. FEDELMENTE l'hauean consigliato. 2167.

FIDANZA. In cui egli potesse alcuna F. hauere. 82. Ma lo hauerlo occultato, della tua poca F. mi fa dolere. 1046. Ma io così FIDATAMENTE ne fauellaua L A. Con alcuni suoi FIDATISSIMI compagni. 419. Io ho eletto te per FIDISSIMO guardatore d'uno mio secreto. 2238. Preso un suo FIDO compagno etc. 950. Niuno altro compagno migliore, ne piu F. etc. 1162. Ne piu forte ne piu F. compagno. 1166.

CONFIDANZA. Somma C. hauendo la donna presa della sua sanità. 776.

DIFIDENZA. Molto della sua tiepidezza et D. ripresolo. 2309.

Fidare. Affidare. Confidare etc. uedi all'infinito Fidare.

F EDERICO. Re. 322. F. Imperadore. 172. etc.

F EDITA in uece di Ferita detto da piu antichi Thoscani. uedi a Ferita.

F EGATO. Vn F. con tutto il polmone d'un uecchissimo ceruo. P H.

F ELICITÀ. Vo. La. Somma F. essere credendo etc. 401. Ilquale sopra ogni F. et piu che la uita amaua. 2289. Che si come la sciocchezza spesse uolte trahe altrui di FELICE stato, et mette in grandissima miseria, così etc. 137. Ne a FELICI, ne a sfenturati. 354. FELICISSIME anime. 1060. A cui FELICEMENTE adiuenisse. 227. Tutti F. uissero. 399.

INFELICE. Gli cui amori hebbero I. fine. 876. Molte hanno ad I. morte gli amanti condotti. 2275. Le miserie degli INFELICI amori. 1093. Gli cui amori hebbero infelice fine, percio ch'io al lungo andare l'aspetto INFELICISSIMO. 876. Ilqual Zima haueа lungo tempo amata et uagheggiata INFELICEMENTE la dõna di messer Francesco. 698.

F ELLONE. pessimo, inanimato nel mal fare. F. et pieno di mal talento con una lancia sopra mano gli uscì addosso gridando etc. 1085. Con F. animo cõtra la donna uerso Genoua se ne uẽne. 545. Il caualiere fieramẽte diuenuto F. 1282

F EMINA. Vo. La. et Fr. da piu antichi thoscani si scrisse femina con la m duplicata etc. Questa potrebbe essere tal F. o figliuola di tal huomo etc. 152. Per noiare quella buona F. 335. Et quiui trouata la buona F. 730. Adunque disse la buona F. andateuene allui. 730. Domandò la buona F. dond'ella fusse. 1179. et. 228. et. 959. et. 336. et. 306. etc. Non nata d'una fante, ne di uil F. 321. Anchora che pouera F. fusse. 367. Era la piu bella F. che si uedesse in que tempi nel mõdo. 403. Se ualente F. sarà io la mariterò. 489. Lei nobile F. conoscendo. 493. L'huomo piu di fermezza dee hauere che non ha la F. 533. Et contentata secondo la promessa la F. 543. Voi schifate l'arte mia, perche giouane et F. sono. 833. Niuna F. fu mai del fuoco degna come sarei io. 654. Come dolente F. 923. Fu la piu dolente F. del mondo. 1576. Di che piu che altra F. dolorosa. 1020. Ahi maluagia F. tu lhai auuelenato. 1056. Maluagia F. al dispetto di te, io so cio che etc. 1567. Maluagia F. io nõ intendo di toccarti altrimẽti. 1613. Oime maluagia F. eri tu costì? 1731. Che ti pare di questa rea F? 1262. Ilquale uoi come disleal F. tãto amauate. 1090. Questo diauolo di questa F. maladetta. 1735. Perfidissima et rea F. uniuersal uergogna, et uituperio di tutte le donne. 1351. Dettami uillania che mai si dicesse a niuna cattiua F. 1601. Ella n'è diuenuta F. di mondo pure percio. i. putana. 1704. Piu che altra F. di malitia piena etc. La F. è animale imperfetto, passionato di mille passioni ispiaceuoli, et abbomineuoli pur a ricordarsene, non che a ragionarne etc. Hora io

non t'ho

non t'ho detto quanto queſta peruerſa moltitudine ſia gelo=
ſa, et ritroſa, ambitioſa, inuidioſa, accidioſa, et delira, ne
quanto ella nel farſi ſeruire ſia imperioſa, noioſa, uezzoſa,
ſtomacoſa, et importuna, ne altre coſe aſſai, lequali molto
piu, et piu diſpiaceuoli, che le narrate, ſe ne potrebbono con=
tare L A. Le F E M I N E quantunque in honore et in ueſti=
menti alquanto dall'altre ſiano uarie, nondimeno tutte ſono
fatte qui come altroue. 165. Tra glialtri ſuoi figliuoli maſchi
et F. 403. Et maſchi et F. infermauano. 28. La onde le F. piu
pauroſe diuenute, leuatiſi, et fatteſi a certe fineſtre. 1109.
Noi ſiamo tutte F. etc. 56. Venire a queſta hora a caſa delle
buone F. et dire queſte ciancie. 336. F. del corpo belliſſime,
ma nimiche della honeſtà. 1928. Molte altre ſciocche F. 762.
Di coſi fatte F. non ſi uorrebbe hauere miſericordia. 1352. F.
tanto ſpiaceuoli, et rincreſceuoli. 1430. Gli huomini et le F.
ſemplici. 1452. Tanti huomini, et tante F. concorſeno nel ca=
ſtello. 1452. Chi è colui che dalle falſe lagrime, et dalle infin=
te parole delle F. ſi ſappia guardare? etc. Voi sfrenata mol=
titudine di F. ſiete della humana generatione natural fati=
ca, et de l'huomo ineſpugnabile ſollecitudine, et moleſtia.
Niuna coſa ui puo contentare deſtatrici di pericoli, com=
mettitrici di mali. In uoi niuna fermezza ſi troua, et breue=
mente uoi, et lo diauolo credo che ſiate una coſa; et che ſia
uero, dauanti a noi infiniti eſſempi a fortificare il mio pa=
rere ſe ne trouano. Et uolendo dalla origine del mondo inco
minciare, ſi trouera la prima noſtra madre, per lo ſuo ar=
dito guſto eſſere ſtata cagione a ſe, et a deſcendenti di eter=
no eſſilio da ſuperiori reami etc. Et quali eſſempi ſono quelli
della uoſtra maluaggità, o F. innumerabile popolo di peſſi=
me creature? In uoi non uirtu. In uoi ogni uitio. Voi prin=
cipio, mezo, et fine d'ogni male. Mirabile coſa di uoi ſi uede
tra tanta moltitudine, una ſola buona nõ trouarſene. Niuna
fede, niuna uerità è in uoi. Le uoſtre parole ſono piene di fal
ſe luſinghe. Voi ornate li uoſtri uiſi con diuerſi atti ad irre=
tire i miſeri, accioche poi, liete dell'hauere ingannato, cioè
fatto quello a che alla uoſtra natura è pronto, ridere ue ne
poſſiate. Voi ſiete armature dell'eterno nemico dell'humana
generatione, la oue egli non puo uincere co ſuoi aſſalti, in=
contanente a penſati mali pone una di uoi, accio che'l ſuo
intendimento non uenga fallato. Guai eterni ſi puo dir che
non fallano a colui, che nelle uoſtre mani incappa. Miſe=
ro me che incappato ci ſono, etc. Le F. nellequali niun bene,
niuna fermezza, niuna ragione ſi truoua. Eſſe ſchiera ſenza
freno ſecondo che la corrotta uolontà la muta, coſi ſi mu=
tano. Per laqual coſa (ſe lecito mi fuſſe) con uoce piena
d'ira, uerſo li Dij cruciato, mi uolgerei biaſmandogli, per=
che l'huomo ſopra tutte l'altre creature nobile accompagno=
rono con ſi contraria coſa alla ſua uirtu P H. Quanta ſia
la uanità delle F. cioè, che gloriandoſi elle ſommamente
d'eſſere tenute belle, et per eſſere, facciano ogni coſa, et
tanto piu loro eſſere paia, quanto piu ſi ueggono riguar=
dare, piu fede al numero de uagheggiatori dando, che al
lor medeſimo ſpecchio, etc. Laſciamo ſtare l'eſſer le F. coſi
fiere, coſi horribili, coſi diſpettoſe, coſi uile animale L A.
Vna pouera F E M I N E T T A. 304. Vna F. della con=
trada. 1398. Vna uile, et cattiua, et rea F. 1828. Vna
F E M I N E L L A entrata dentro per una delle porte del
palagio. 2157. O ella ui parebbe bella F E M I N A C=
C I A. 1891. Senza fare alcuno F E M I N I L romore.
936. Non con F E M I N I L E animo, ma con reale. 2324.
Che il mio F. auiſo ſarà utile, et percio ui priego, etc. 2330.
Il F. aſpetto porta pietà in quelli petti, oue ella non fu mai,
etc. Deh perche non fu lecito al tuo uirile animo di credere
al F. conſiglio? P H. Domandando di queſte coſe F E M I=
N I L I. 555. Sciocche lamentanze ſono queſte et F. et da po=
ca conſideratione procedenti, etc. 2294. Ma la non iſtante
fede ne F. cuori. etc. Nelle F. braccia mi laſciaſti P H.

F emmiſi. uedi ſotto all'infinito Fare.

F endere. Vo. Fr. et Sp. Sopra il cappello d'acciaio tagliando
il fendè infino ai denti P H.

F E R A animal. Vo. La. alla dittion Fiera.

F E R I A. Vo. La. Ogni feſta, et F. uſcita di mente, la co=
minciò a confortare con fatti, etc. 575. Che le F E R I E ſi
celebrano per le corti, et perauentura in ſu un cattiuo ron=
zino da uetura uenendoſe, etc. 1408. Auiſandoſi che coſi F.
far ſi conueniſſe con le donne nel letto, come egli faceua pia=
tendo alle ciuili. 572. Io ſemplicemente, et di F E R I A L I
ueſtimenti ueſtita. i. comuni F I. Et eſſendo dalla donna F E=
R I A L M E N T E riceuuto. i. groſſamente. 2102.

F erire. Bella coſa è il F. un ſegno che mai non ſi muti; ma
quella è quaſi marauiglioſa, etc. 175. Glincominciorono a
F. et dall'altra parte la uicinanza uſcita fuori al romore,
etc. 1242. San Michele F. il ſerpente con la ſpada o con la
lancia. 2420. Con un coltello hor queſto hor quello ferẽdo.
1150. Cui animoſamente Cimone ſopra la teſta ferì. 1169.
La barca F. ſopra il lito. i. percoſſe. 1178. Gli ſolari raggi che
gli feriano etc. 2125. La ſpada per ferirlo haueua trat=
ta fuori. 2167. Temendo d'eſſere ferita. 1208. Si m'ha amo
re F. 1680. Se da un arciere è F. 176. Molti n'erano ſtati
feriti. 1099. F. et ributtati indietro furono. 1170. In molte
parti della perſona grauemente ferito rimaſe in uita. 424.
Il Sole feriua alla ſcouerta, et al diritto ſopra il tenero cor=
po di coſtei. 1841.

F E R I T A. Vo. Sp. gli antichi Thoſcani uſarono Fedita, che
piu non s'uſa. Piacque alla donna il conſiglio della fante,
fuor che di dargli alcuna F. dicendo; che non le potrebbe
per coſa del mondo ſofferire, etc. 1104.

F E R I T À. fierezza. Era manifeſta la F. del crudel giorno,
allaquale etc. P H. uedi a Sole.

F E R M A G L I O. pendente che portan le donne al collo.
Et oltre a queſto un F. gli fece dauanti appiccare: nelquale
erano perle mai ſimili non uedute, etc. 2358. Molte mie belle
cinture. F E R M A G L I, anella, et ogni altra cara gio=
ia, etc. 2135.

F ermare. Vo. La. I cani preſa la giouane ne i fianchi la
fermarono. i. ritennero. 1301. Et queſto F. con giuramen=
to. i. conchiuſero. 1665. Gli ſergenti che'l menauano, per riue
renza del ualẽte huomo, il F. ſi, che Pietro riſpoſe, etc. 1287.
La promiſſione fattagli, et con ſacramento F E R M A T A,
et come leal donna poi procurar d'attenergliela, etc. 2205.
Et coſi è fermato. i. concluſo. 1899. F E R M A T O S I
in queſta imaginatione. 616. In lui ſi come in coſa imper=
mutabile, la noſtra ſperanza ſi fermi; et ſempre ſia da
noi il ſuo nome lodato, etc. 78. Il uiſo ſuo con marauiglio=
ſa forza Fermò; et ſeco, etc. 923. Il ſuo conſiglio F. 844.
In Pauia F. il ſolio del ſuo regno, hauendo preſa per moglie
Theudelinda, etc. 633.

Affermare. Vo. Sp. Cominciò ad A. con ſacramenti. 483.
Tutti cominciorono a ridere, et ad A. ch'ello Scalza haue=
ua la ragione. 1417. Similmente i giouani afferman=

do. 74. A. se hauere seco proposto, etc. 414. A. ch'esse re ui doueua l'anello. 348. Affermandogli, che per certo mai a niuna persona il direbbe. 1880. A. che doue questo facessi; egli adoprebbe etc. 2348. Affermandoui, che cui che io mi tolga; se da uoi non fie come donna honorata etc. 2375. Affermano molti miracoli Iddio hauere mostrati. 118. Et al caualiero AFFERMATO, che cara la douea hauere. 2191. Buona femina tu m'hai piu uolte affermato, che etc. 2201. Ilquale affermaua quella solersi usare per il ueglio etc. 810. Et ciascuno A. douere essere stata la paura. 1603. Alla madre A. lui hauere sognato. 2070. Altri affermauano il bere assai. 22. Secondo che e Treuigiani A. 228. Et spesso A. quello che Calandrino dice ua. 1736. Et tu come potrai mostrare quello che tu affermi. 1415. Affermò niuno potere essere con pieno auedimento. 402. A. colei essere degna del fuoco. 1686. Il maestro A. che cosi farebbe. 1881. Gliel A. con sacramenti. 2020.
Raffermare. Ilquale come Cisti uide, disse. Figliuolo Messer Geri non ti manda a me; ilche raffermando piu uolte il famiglio etc. 1388. Messere egli potrà anchora auenire, che noi ui faremo uedere di nostra mercatantia, per laquale a uoi la uostra credenza raffermeremo. 2335. Ilquale hauendo col caualiere i patti raffermati. 700.

FERMEZZA. Vo. La. Fr. et Sp. Con piu F. d'animo etc. 122. L'huomo dee hauere piu di F. che non ha la femina. 533. Vedëdola di tanta buona F. 1044. Io porto FERMA credenza. 246. Tutte per FERME le credo. 172. FERMI stauano a riguardarle. 62. Il duca pur FERMO auolerne far giustitia, staua. 989. L'hebbe per F. i. per certo. 986. Credesi per F. 1112. De cattiuità F. segno. i. continuo. 176. Calandrino udendo Masso dire queste parole cõ un uiso F. et senza ridere. i. saldo. 1716. FERMAMENTE io acconcierò i fatti uostri. i. certamëte. 93. F. auaritia nõ mi dee hauere assalito, etc. 188. Il quale F. haurebbe ucciso. 236. Le quai cose F. credette. 318. Et F. cosi sara. 1107. Percio che io credo F. i. cõtinouamente. 1582. Le quali parole F. nella memoria ritenne. i. fissamente. 172. Et tenuto F. dall'una fu dall'altra per uiua forza un dente tirato fuori. i. fortemëte. 1650. etc. Io porto FERMISSIMA oppenione etc. 2. FERMISSIMO testimonio della tua honestà. 666.

FERO. Vn giouanetto F. 881.

FEROCITÀ. Vo. Sp. Poi che amostrare cominciò la F. della pestilenza. 31. Cimone nelle cose bellicose, espertissimo et FEROCE diuenne. 1145.

FERONDO nome propio. 800. Ferondi cognome. Fu chiamato Benedetto Ferondi. 826.

FERRARA. Vo. La. Fr. Sp. Te. et En. Città nobilissima, et patria mia carissima. 243.

FERRO. Vo. La. Fr. et Sp. La giouane che nõ era di F. o di diamante. 154. Con lor FERRI, il couerchio soleuarono. 346. Ti ueggio tornare co F. tuoi in mano come che tu non uogli hoggi fare nulla. i. ordegni o stromenti per lauorare. 1509. Et posti giu i F. suoi, et spogliatosi etc. i. ordegni. 1514. Scaricati certi FERRAMENTI ch'in collo haued. 339. Qual rigidezza ritiene il tuo FERRIGNO animo, a non piegarsi ad alcuni amori? A M. Che con graue pietra rompesse le FERRATE porte. F I.

FERVORE. caldo, ardore. Vo. La. Il Sole disopra, et il F. del battuto disotto. 1845. Il suo F. in compassione cominciò a cambiare. i. furore. 2210. Con piu F. desideri cosi cara cosa. 2272. Il F. le lagrime, et i sospiri di Tito uerso Gisippo. i. amore. 2311. FERVENTEMENTE desiderasse quello, etc. 381. F. di lui s'innamorò. 998. F. acceso della sua bellezza. 2295. F. amandola. 2200. Piu F. amãdo che mai. 2213. Il piu FERVEMTE amore che mai huomo ad alcuna dõna portasse. 701. Di F. ira acceso. 732. FERVENTISSIMAMENTE l'uno dell'altro s'innamorò. 371. In FERVENTISSIMO furore accëde l'anima nostra. 974. Vn F. desiderio. 2223. Che haurebbe fatto Tito F. a concedere la propria sorella etc. 2313.

FESSA. Et guardando la canna; et quella uedendo F. l'aperse et dentro trouata la lettera di lei, et lettala, et bene compreso cio, che affare haueua, etc. 912.

FESSVRA. Vo. La. Chetamente alla F. accostatosi. 751. Visitando la F. spesso, quãdo il giouane ui sentiua etc. 1554. Per le FESSVRE della camera. uide etc. 750. Per le F. della terra, etc. A M.

FESTA. Vo. La. Et quiui quella F. et qlla allegrezza, et quel piacere che noi potessimo, ci prendessimo. 53. Il corpo di Ser Ciapelletto con grãdissima F. et solennità recarono alla chiesa. 116. Doueа fare una grandissima F. di donne et di caualieri. 854. Et grande F. insieme si fecero. 132. Il Re con gran F. et honore dalla donna fu receuuto. 162. Inuitati ad una grandissima F. dallui apparecchiata. 289. Laquale il giudice menata cõ gran F. a casa sua. 570. Et fatta la F. grãde della rapina goderono. 170. Per douere con grandissima festa celebrare le sue nozze. 1160. Dopò grande et assai lunga F. insieme hauea. meta. per lo solazzo uenereo. 1032. O dolorosa F. 882. Fatta adunque da ciascuno F. a thebaldo. 753. Ogni parte della casa fu di lieta F. ripiena. 1167. Si misero in assetto di fare bella, et grande, et lieta F. 2205. Quello senza il che niuna F. compiutamente è lieta. 1467. Con lunga et lieta F. tutti gli amici racconsolò. 2370. Poi che in cosi fatta F. dimorati furono. 1428. Calãdrino in tãta F. entrò dello spesso uedere costei. 2042. Fattasi parenteuole et amicheuole F. insieme. 2301. Con marauigliosa F. fu receuuto. 396. Faceua il Re marauigliosa F. con suoi baroni. 2235. Disposto di fare una notabile, et marauigliosa F. in Verona. 177. Inestimabile F. hauea fatta della sua donna et del figliuolo. 396. Con F. inestimabile della Reina fu riceuuta. 461. Niuna F. era nel Calendario che etc. Vo. La. Fr. et Sp. 521. Portando lor della F. et dell'acqua benedetta et alcun moccolo di candele. 1696. È impegnò lo schegiale del di delle FESTE. 1703. Alcun'altro glinsegnerebbe di conoscer gli di del lauorare come egli l'hauea insegnate le F. 573. Massimamëte per le F. principali 1433. Cominciò affare per lei marauigliose cortesie. et F. 985 Cosi lieta et FESTANTE ti uide. 1601. La gran pompa de FESTANTI giouani. i. che faceano festa. A M. Porti i prieghi et sacrifici agli Iddij FESTEGGEVOLI e sultano A M. Lieta gratiosa, et adorna sempre et FESTEGGIANTE staua P H. Li lor famigli lieti et FESTEGGIANTI trouorono. 1973. Risa, et motti et FESTEGGIARE compagneuole. 32. Per non tornare piu alle spese et al F. 1160. Il sollazzo, et il F. moltiplicorono. 2405. Quãto io il mio Pamphilo, me mirãdo, con atti uarij, et maestreuoli a cotali cose festeggiato hauessi. i. uagheggiato, o fatto l'amore F I. Gli pareua con quella FESTEGGEVOLMENTE essere riceuuto P H. Elisa tutta FESTEVOLE incominciò. 198. Sollazzeuole huomo et F. 219. FESTEVOLMENTE uiuere si uuole. 65.

FESTINO. preſto,et ueloce. Qualunque piu ſi crede F. di dietro correndo ſi laſcieranno F I.

FESTVCO. paglia. Vo.La. Coſi nella fonte traſpareuano i noſtri corpi, come in uetro traſpare il F.etc. A M.

FETIDA ſporca et triſta. Percio che una F. parola dell'intelletto ſdegnato adopera piu in una picciola hora, che mille piaceuoli, et honeſte perſuaſioni per gliorecchi uerſate nel ſordo cuore, non faranno in un gran tempo L A. Sono aſſai di quelle infermità, che richieggono coſe FETIDE ſe a ſalute ſi uoranno condurcere etc. L A. Quelle membra caſcanti, et uizze, et F. L A. Vn fumo ſi FETIDO che tutta la contrada appuzza. L A. Quante uolte deeno alle femine l'appetito dirizzi, quante uolte F. et maculato, da eſſe partendoti tra loro che puriſſime ſono ti uai a rimeſcolare L A.

FETTA. O uogli una bella F. di ſtame. i. una cintura di lana. 1702. Gli portò due FETTE di pane arroſtito. 2143.

F INNANZI I.

Ia. ſotto al ſuo infinito eſſere.

F Fiaccare. Che F. poſſa la coſcia chi prima ne fece parola etc. L A. Che non te ne getti tu in terra? et fiaccandoti tu il collo, uſcirai della pena. 1829. Egli è un gran peccato, che uoi non ui fiaccate il collo. 2068.

FIACCO. Vo. Sp. ſuoi membri erano per magrezza aſſottigliati, et egli era diuenuto debile et F. P H.

FIACCOLE. facelle. Manda o Venere il tuo figliuolo con le ſue ſaette, et con le tue F. al mio Pamphilo. F I. Supplicauano le acceſe F. gratioſe alle non coſi belle giouani etc. P H.

FIAMMA. Vo. La. La F. acceſa di pietoſi ſoſpiri. 898. Ardeui con F. piu chiarà. 975. L'amor di lui gia nel freddo cuor di lei intepedito cõ ſubita F. ſi racceſe. 1188. Che quella F. ſpéta, etc. 883. Parimente nell'amoroſe FIAMME acceſi ardeuano. 1274. Temendo et uergognando tengono l'amoroſe F. aſcoſe. 6. Le F. del nuouo amore accreſceuano. 986. Et l'antiche F. riſuſcitateui tutte etc. 1078. In ſe nõ iſchifò di riceuere l'amoroſe F. 207. FIAMMETTA nome proprio. 44. Infiammare. Moſtrandoſi ſi forte di lui INFIAMMATA. 1940. Io non ſo ben ridire, qual fu il piacere, che ſi m'ha infiammata. 1678. INFIAMMATO piu che prima, col moſtrare del guanto, riſpoſe. 1007. Che pria m'apparue il ſuo uiſo amoroſo d'alta beltate ornato, et piu che mai I. etc. 1128. Anzi non meno che di lui la giouane infiammata fuſſe, lui di lei hauea infiammato. 999.

FIANCHI. Gli cominciò con la ſtecca a dare maggiori colpi del mondo hora nella teſta, et hora ne F. et hora ſopra la groppa. 2100. Le pareua hauere i maſtini a F. 1311.

FIANDRA. Era andato con le galee in F. 948.

FIASCO. Vo. Gr. Sp. et Te. Tolſe un grã F. 1388. Laſciami uedere che F. porti tu? 1389. Comprato uno F. d'una buona uernaccia. 1775. I bacini, gli orciuoli, FIASCHI, le coppe, et l'altri uaſſellamenti. 1884.

FIATA. uolta. La tempeſta non ceſſando, ma creſcendo tutta F. i. continouamente. 405. Ch'io poteſſi ſolo una F. etc. 2243. Colle quai tu potrai lunga F. prendere ſolazzo. nelle rime d'A M. Mille FIATE et piu etc. 873.

FIATO. Dal cui uelenifero F. auiſarono quella ſaluia eſſere uelenoſa diuenuta. 1061.

FIBVLA. ornamẽto della cintura. Vo. La. et En. Cõ un mantello ſopra la deſtra ſpalla con F. d'oro riſtretto. F I. A quella nel petto una belliſſima F. non ſolamente d'oro, ma di uarie gemme ſplẽdente diſcerne, laquale congiugnea le parti dello ſparato mantello di colei. A M.

F iccare. Nella uoſtra giouanezza amor piu leggiermente doueua gli ſuoi artigli F. 2227. Gli acuti dardi di Cupido. Ilqual lunga ſtagione ſaettandoci mai ne noſtri cuori, alcuno non potè F. PH. Il Re ficcando gliocchi fra la folta nebbia. P H. Et a qual di loro F. le unghie nel uiſo miſeramẽte graffiando la faceua filar ſangue. F I. Et ficcarſi ſotto il mento uno uncino, et ignudo uituperoſamente per lo luto conuolgerſi. E P. Et ficcatalaſi in piedi ſopra la ſchiena forte ghermita la teneua. PH. Non ſo a ch'io mi tenga, ch'io non ti ficchi le mani ne gliocchi, et traggagliti. 735. La naue quaſi tutta ſi ficcò nella rena. 407.

Conficcare. Sopra la croce etc. et quando con un chiouo et quando con due i pie. C. in quella etc. 2421. Alcune tauole CONFITTE. 331.

Rificcare. Ma tu rificchi pur gliocchi della mẽte etc. L A.

Sconficcare. Scõficcò la caſa per uedere che dẽtro ui fuſſe. 307. Poſto il pie ſopra una tauola, laquale dalla cõtrapoſta parte era ſconfitta dal trauicello, ſopra ilquale era. 330. SCONFITTA nome al ſuo luogo.

FICHI. frutto. Et gli ſparti F. aſpettati dal Corbo. A M. Il Coruo meſſo ad aſpettare i non maturi F. P H. Di Mandorli, di Ciregi di F. di peſchi etc. 1474.

FIDANZA. S'io te domeſticamente et a F. richiederò. i. confidanza o con fidutia. 1892.

F idar. Vo. La. Eſſa tenera del mio honore mai ad alcuna perſona F. non mi uolle. 466. Non uolendoſi di queſto amore in alcuna perſona fidare. 911. Coſtei in niun luogo del mõdo ſi uoleua F. ad eſſere col monaco. 684. Se coteſtui ſe ne fidaua, bẽ me ne poſſo F. io. 1899. Come ſicuro chi ſi fida face. 1482 La donna troppo fidandoſi di cio. 502. Ma io temendo di fidarle altrui. 1462. Per non fidarmene ad altrui; io medeſima etc. 1189. Senza fidarmi io di te. 1831. Sopra il paliſcarmo piu toſto di F. diſponendo, che ſopra la iſdrucita naue. 406. Deliberando di F. di lui. 2163. Niun parente hauendo di cui piu ſi fidaſſe che di Giacomino. 1236. Io non ho alcuno, di cui tanto fidaſſi, o fidi, quanto io mi fido d'Annicchino. 1596. Vna ſua FIDATA cameriera mãdò etc. 1311. Con uno ſuo FIDATO compagno. 2058. Il ſuo amore, et ſe, che fidato ſe n'era, haueua maladetto. 1538. Vn ſuo famigliare, in cui molto ſi fidaua. 545. Et piu di lui ſi F. 1631. Di cui io mi F. 1656. Se coteſtui ſe ne F. ben me ne poſſo fidare io. 1899. Non ho di cui tanto mi fidaſſi, o fidi, o ami, quanto io mi fido etc. 1596. Vogliono i frati che fidiate loro i uoſtri ſecreti. 765. Per alcuna perſona di cui piu ui F. 848.

Affidare. Ma affidandoſi di dare a cio riparo. i. aſſicurandoſi. A M.

Confidare. Et truouati i panni et con eſſi i danari, liquali eſſo confidandoſi mattamente ſempre portaua addoſſo. 332. Nella ſua buona affettione C. non ſolamente di farlo promiſe, ma etc. 850. Del ſuo ſenno non ui cõfidate. 2295. Del quale eſſo molto ſi confidaua. 1196. Di cui egli molto ſi C. 813. Della quale ella ſi C. molto. 1631.

FEDE. Fedeltà, Fedele. Fidanza. Fedeliſſimo. Fido etc. Confidenza. Difidenza, etc. alla particella Fede.

F ie. uedi ſotto al ſuo infinito Eſſere.

F iedere. ferire. percuotere. Come l'ombra di colui, cui lo Sole fiede. P H. piu ſi uſa Ferire. et Ferita che Fedita etc.

FIENO. Vo. Fr. et Sp. Vedēdo dall'una parte di quella molto F. in quello s'andò a naſcondere. 1206.

FIERA. mercato. Douendoſi a guiſa d'una F. fare una gran raunanza di mercatanti. 552. Alla F. di Salerno. 1930. Portare mercatantia per le FIERE di puglia. 2109.

FIERA. beſtia, o animale. Vo. Sp. La gentil donna diuenuta F. 361. Come s'ella fuſſe una F. ſaluatica. 1302. Le EIERE che nelle ſelue ſogliono habitare. 1200. Delle F. ſeluaggie. 1215. Nelle ſeluatiche F. 1827. Rade erano quelle F. che'l ſuo occhio ſcorgeſſe, che per uelocità di corſo, o per uolgimenti ſagaci, o che dal ſuo arco non foſſero ferite, o da cani ritenute, o ultimamēte uinte dalle ſue inſide, et nelle ſue reti incappate, in breui dallui ſi trouaſſero aggiunte. A M.

FIEREZZA. Vo. Sp. Per la ſua F. et crudeltà. 1302. Per la ſua F. et per le ſue rubarie huomo aſſai famoſo. 2139. Vincere la F. dell'appetito. 1823. Martellino in guiſa ſi torſe le mani, le dita, et le gābe, che FIERA coſa pareua a uedere. 231. Senza FIERE battaglie etc. F I. FIERI ragionamenti. i. di coſe fiere et dure. 942. Laquale pienamente ogni ſua conditione, et ogni ſuo accidēte, et il ſuo FIERO proponimento loro aperſe. 363. Vn giouanetto FERO. in deſinenza. 881. Surſe un tēpo FIERISSIMO et tempeſtoſo 1154. FIERAMENTE la cominciò ad amare. i. grandemēte. 160. F. fuſſe d'amore trafitto. 746. F. s'acceſe. 910. Vn nome per un'altro ponendone F. la guaſtaua. i. ſconciamēte. 1378. Il podeſtà F. cōtro allui procedeua. i. grauemēte. 240. Come colui che F. baleſtrato dalla fortuna. 307. L'eſſere dal uento dell'inuidia F. iſcrollato. 886. Laquale F. di cio adirata. 1068. La bocca ti pute F. i. grandemente. 1648. I tafani ſi F. la ſtimolauano. 1842. Io F. ne andrei ſconſolata. 2240.

FIESOLE. Città disfatta preſſo a Fiorenza, etc. 1739.

FIEVOLE. debole, fioco, et di poco momēto. Il ſonno ſe pure entraua nel triſto petto, ſi debole in quello dimoraua, che ogni picciolo mutamento l'haurebbe rotto; et come che egli anchora F. foſſe ſenza fiere battaglie nelle ſue dimoſtrationi alla mia mente non dimoraua meco. F I. Et con F. uoce gli diſſe, diſarma il gia morto braccio. P H. Intendēdo al coprire te piu; che a ferire l'aduerſario, infino a tanto, che tu uegga lui ſtanco, F. et diſotto di te, che allhora non ſi uogliono i colpi riſpiarmare. P H.

FIGLIASTRO. La matrigna amare il F. 2265. Furioſa Phedra dell'amore del F. F I. Amore alcuna uolta le matrigne fa gratioſe a FIGLIASTRI. F I.

FIGLIVOL. Vo. La. Vn F. maſchio. 826. Hora mi di F. mio, etc. 103. F. mio io non haurei mai creduto. 498. La uergine madre del F. d'Iddio. 593. Con un ſuo FIGLVOLO d'età d'otto anni. 356. D'un ſuo maggior F. ribaldo. 488. Vn ſolo F. del ſuo marito. 493. Vn ſolo F. di lui conceputo. 890. Hauēdo il F. in braccio. 849. Che gia queſto ſuo F. era grāde 893. Vn ſuo F. gia grandicello. 1317. Il ſuo picciol F. 1292. Partorì un bel F. maſchio. 2185. La mia propria FIGLIVOLA. 379. Egli come propria F. amaua. 1236. Vna F. belliſſima et gia da marito. 2235. Non fu degno d'hauere una coſi fatta F. 1624. Vna delle mie FIGLIVOLE. 384. Per tuoi et miei FIGLIVOLI. 2404. Colui de ſuoi F. fuſſe l'herede etc. 141. I padri mordere i difetti de propij F. 194. Hebbe tre F. 267. Le lor donne et F. piccioletti. 273. I due piccioli F. 486. Diſſe fra Cipolla, et percio F. benedetti trarreteui i capucci. 1463. Vna ſua bella FIGLIOLETTA d'età d'undeci anni. 393. Vna F. bella et gentileſca. 859 Con queſti ſuoi FIGLIOLETTI in braccio. 854. Due coſi bei F. 856. Due ſuoi F. che pareuano due agnoli. 2319. I dua ſuoi F. 488. Queſto ſuo FIGLIOLETTO. 2195. Il FIGLIVOLINO ſuo belliſſimo. 2190.

FIGLIOCCIO. quello che ſi tien al batteſimo. Frate Rinaldo recateui in braccio queſto uoſtro F. 1527.

FIGVRA. Vo. La. Fr. Sp. Te. et En. Iui entro non ſo ſe da natural uena, o da artificioſa per una F. laquale ſopra una colonna diritta era, gittaua tanta acqua etc. 605. Dinanzi alla F. di Meſſer ſanto Ambrwogio. 1531.

Figurare. dimoſtrare. Con una nouella in altrui figurando quello che di ſe, et di lui intendeua dire etc. 176. La fortuna hauere mille occhi, come che i ſciocchi lei cieca figurano. i. pingono. 1381.

Raffigurare. Sicurano uedendolo ridere, ſoſpettò non coſtui in alcuno atto l'haueſſe raffigurato. i. conoſciuto. 554. L'Abate con tutto che egli haueſſe la barba grande, et in habito ſaracineſco fuſſe, pur dopò alquanto il raffigurò. 2363.

Trasfigurare. Vo. Sp. Forſe che la maninconia et il lūgo dolore mi ha ſi trāsfigurato ch'ella non mi riconoſce. i. tramutato. 580. Et conoſcendoſi in tanto TRASFIGVRATO, et d'habito, et di perſona da quello che eſſere ſoleua etc. 748. In agnolo ſi trāsfigurò. 958.

FILA. Vo. La. Fr. et Sp. Due giouanette bionde come F. d'oro, et co capelli tutti innanellati. 2219. Tu m'hai cō la piaceuolezza tratto il FILO della camiſcia. 2050. Con una FILATRICE diſputare del FILATO. 652. Fare acconciare il FILATOIO mio. 1703.

Filar. Vo. La. Fr. et Sp. Colui che a F. glie lhaueua data. 1052. Et a qual di loro ficcando le unghie nel uiſo, miſeramente graffiandola, faceua filare Sangue. meta. i. ſpargere. F I. Io non fo altro che F. etc. 1509. Dando andaua per un ſuo maeſtro lana a F. 1051. Et ella filando, guadagnando aſſai ſottilmente, etc. 1505. Sollecito diuenuto che ben ſi filaſſe la lana del ſuo maeſtro. 1052. Filando ad ogni paſſo di lana FILATA ch'ella al fuſo auolgea, mille ſoſpiri etc. 1052. La lana ch'io ho filata. 1073. Quella lana che la Simona filaua. 1052.

FILIALE. da figliuolo. Per la debita obedienza F. F I.

FILIPPO. Filomena. Filoſofia et ſimili. uedi a Philippo etc. al ſuo luogo.

FILZA. corona uolgarmente. Giunte adunque nella chieſa, incomincia ſenza reſtare mai, affaticare una dolente F. di pater noſtri et hora dall'una mano nell'altra, et dell'altra nell'una traſmutandogli, ſenza mai dirne niuno. L A.

FIMBRIE. ornamēti nelli eſtremi delle ueſte in guiſa di fregi. Vo. La. Queſti frati con le F. ampiſſime auolgendoſi molte pinzochere, molte uedoue d'auilupparſi ſotto s'ingegnano. 762. Del cui ueſtimento le F. le ſcollature, et qualunque altra eſtremità di quello etc. A M. I ueſtimenti, nō meno caramente FIMBRIATI, che i primi. i. adornati delle fimbrie. A M.

FIN. aduer. Vo. Sp. et Go. Che chi te la fa, fagliela, et ſe tu non poi, tienlati a mente fin, che tu poſſa. 1359. Dicendo fin domattina c'indugiano a pigliare partito. P H.

Et quando è nome. Nel fin delle ſue parole. 2315. Ma percio ch'altro è il noſtro FINE. i. propoſito, o diſegno. 2315. Et tutti quaſi ad F. tirauano aſſai crudele. i. termine. 211. Veggiamo che F. riſerbi il cielo a queſte coſe. 55. Non rieſce alcuna noſtra opera a laudeuole F. 27. La nouella etc. uenuta alla F. di quella. 158. Dalla fortuna menati et ſaranno inſin al F.

218. Anchora

218. Anchora che lieto F.haueſſe. 354. Al glorioſo F. della
ſua nouella uenuta. 293. La onde la giouane il ſuo F. eſſere
uenuto ſentẽdo.940. Hebbe allegro F.794.Venuto la F.della
lunga nouella d'Emilia.797.Che eſſa ad honeſto F.affare cio
ſi metteua.850. Volendo honeſto F. porre al ſuo diſio.1148.
Gli cui amori hebbero infelice F.percio ch'io al lũgo andare
l'aſpetto infeliciſſimo. 876. Col ſuo aiuto n'ha al deſiderato
F. condotto. 2431. Philoſtrato udita la F. del nouellare di
Pampinea.973.Se pur maluagio F.deſiderate.973.Per quel=
la potrete comprendere non ſolamente il felice F. etc.. 1136.
La Reina udita la F.1271.Vedendo che pur a crudel F.riu=
ſciuano le parole.1839. Se il F.è buono ? 2294. Tale adũq;
fu il F. delle noie di Meſſer Torello.2370.Ad antiueduto F.
operaua.2402. All'uno de due F I N I douere puenire.349.
.I N F I N. uedi alla particella In.

F I N A L E adie. Vo. Sp. Che tu ſopra eſſa dia ſentenza F.
1373.In ciaſcuno luogo giunge altrui la morte cõ morſo F.
P H.et per cognome. Sicurano di F.551.

F inare. far fine. Laquale di cicalare mai non reſta, mai non
molla,mai non fina, dalle, dalle dalle, dalla mattina infi=
fin alla ſera etc.L A.

F I N E S T R A.Vo.La.Fr.et Te.Fattaſi alla F.333.Chiuder
la F.335.Fattiſi alle F I N E S T R E.335. Trouando le F.
chiuſe.917.D'una F I N E S T R E T T A della ſua cella di
queſto fatto aueduto ſi.625.Trouata la fineſtra aperta.677.

F ingere.ſimulare.Vo.La.Credendoſi lui eſſere alcuno ſpiace=
uole ilquale queſte parole fingeſſe per noiare quella buona
femina.335. Si finſe di queſte coſe niente ſentire.1394.
Infingere.Poſſendoſi honeſtamente I.di non uedere. 2312.
Infingendoſi Paganino di non conoſcerlo.576. Coſtui in=
fingendoſi, et moſtrandoſi ben ſonnacchioſo.2069. Deli=
berorno d'infingerſi del tutto di non hauerne alcuna coſa
ſaputa o ueduta.1016.Io m'infinſi d'hauer fatto alcun uo=
to F I. Infingendoſi di non auederſene P H.
I N F I N G E V O L E.Con I.occhio raccolſi niuna bellezza
alla mia ſimigliante uederſi A M. Fu tanto la forza di que=
ſto ſuo I N F I N T O parlare, etc.L A.

F inire. Quiui F.in ripoſo la ſua uita.2216. Il lauorio ſi ue=
niua finendo.2044. Finì la ſua uecchiezza. 2406. Anzi
che noſtri tempi finiſcano. 2355. Molti anchora che nelle
lor caſe finiſſero.i.mancaſſero.34. Veggendo la nouella ſua
eſſere finita.473. F I N I T E adũq; per q̃ſta ſera le parole.
1401.Le nouelle ſi trouorono eſſere finite.212.Quãdo F.ſa
rãno le noſtre nouelle.1373.Appena erano le parole F.2185
Appena furono finiti di dire.1026.F I N I T O il deſmare.
166.F.il ſuo ragionamento. 1305. Prima che fuſſe finito il
lauorio.2044. Il termine iui a pochi di finiua.2349. Aſſai
u'erano che nella ſtrada publica finiuano.i. moriuano.34.
I N F I N I T E. Infiniti etc. uedi al ſuo luogo.

F I N I S S I M O cantatore et ſonatore.2237.F. uini. 72.

F I N O C C H I O.Et il ſaporito F.A M.uedi a Saluia.

F ioccare.neuare. Et l'aere non altrimenti piena di piume di
combattenti uccelli mirauano, che allhora, che la nutrice di
Gioue tiene Apollo, ſi ueggia F. di bianca neue A M.

F I O C O rauco. o per troppo gridare o per infreddamento.
Ogni parlar ſarebbe corto et F.1969.

F I O N D A.mazzafruſti, fiondea etc.Io priego; che tu poſta
in luogo di peſante piombo, o di pietra nella cauata F.tu ſia
tra nimici gittata. F I.

F I O R. Vo.Fr.Sp.et En.Ogni coſa di F.di gineſtra coperta.
72.Acqua,o roſata,o di F. d'arãci etc.1021.(Laſciamo ſta=
re la bellezza; ch'è F.caduco).2351.Nella camera i letti fat
ti,et ogni coſa di F I O R I etc.64.Tra tãti F.et tra tãte ro=
ſe.960. Gia le tauole meſſe, et ogni coſa di bei F.ſeminata.
1369.Herba minutiſſima et piena di F.porporini,et d'altri.
1475.Di biãchi F.ornarmi et di uermigli.1484.I bianchi F.
i gialli,et i uermigli.2122.Qual d'acqua di F.d'arãci,qual
d'acqua di F. di Gelſomino.1936. Ghirlande di uarij F.71.
Quiui Narciſſo, et il piãto Adone,et l'amata Clitia dal Sole
ſi uede, et uedeuaſi lo ſuenturato Hiacintho, et la forma di
Aiace,et qualunque altro piu bello a riguardare, et di tanti
colori è dipinto il luogo,che appena ne tengono tãti le tele di
Minerua, o i Turchi drappi A M.

F I O R D A L I S O nome propio.Il fratello di Madõna.F.334

F I O R E N Z A,et Firenza,et Firenze ſi dice, ma l'ultima è
piu uoce del uolgo che cittadineſca et è Vo. La. Fr. Sp. Te.
et En.Alle mura della città di F.41.Infino che in F.nõ fuſſe.
242.Fu adunque in F.un nobile giouane etc.744.Io ſon ac=
concio per andare infino a F.1775.Lequali non ſolamente in
F I O R E N T I N uolgare et in proſa iſcritte per me ſono
etc.885.Et F.parlãdo diſſe.776.Vn F I O R E N T I N O ui
cino a queſto luogo.233. Vn gentilhuomo F.etc.1584. Due
fratelli.F I O R E N T I N I.88.Hauendo alcun odio ne F.
1412. Vna delle luci della F I O R E N T I N A gloria.
1406.Vna noſtra giouane F.2234.Fra l'altre donne F I O=
R E N T I N E. 1393.

F I O R I N O.Vo.Sp.È la propria moneta d'oro de Fioren=
tini coſi detta dal fiore del giglio delquale è impreſſa.Gli po=
ſe in mano uno F.d'oro.667.Cinquecẽto F I O R I N I d'o=
ro.1393. La borſa con ben cento F. d'oro.236. Valeua ben
trenta F.d'oro. 1941.

F iorire. Fecero le loro età F.902.In tãto le ſue bellezze fio=
rirono,che etc.427. Piu che mai fioriſce la gloria del no=
ſtro nome.2291. Et tutte allhora F I O R I T E ſi grande
odore per lo giardin rẽdeuano etc.603.FIORITI meli AM.

F I R E N Z A.Firenze.uedi diſopra a Fiorenza.

F I S O.intẽtamẽte.Quãto piu F.gliocchi tẽgo in eſſa.223.F.
cominciò a guardare.455.Cominciò F.a riguardarlo.2342.
Laqual donna FISAMENTE dormiua.i.profondamẽte.432

F ITSOLA.Vo.La et Sp.Gli era rimaſa una F.mal curata.831

F I S T O L O. diauolo. parlare da donna. Che ſete tutti piu
ſcarſe, che'l F.1702. (maſo ? etc. L A.

F I T T E.Se tu coſi puſillanimo ? coſi ſcaduto ? coſi nelle F.ri=

F I T T I T I A.Vo.La.Simolata,o finta.Oime quãto inganno
ſotto ſè quella pietà naſcondeua,laquale.(Secondo che gli ef=
fetti hora dimoſtrano) partitaſi dal cuore, oue mai piu non
ritornò F.ſi moſtrò nel ſuo uiſo.F I. Ne gli è a cura il com=
porre F I T T I T I E parole, lequali lacci ſono ad irritere
gli huomini di pura fede. F I. Vno accidente, per loquale i
ueri amici da F I T T I T I ſi conoſcono. E P.Ne Cittadini
ſono tutti atti F.E P.Coſtui F I T T I T I A M E N T E ca=
dendo, gli ſi gittò a piedi. P H.

F I T T O.per ſaldo.Vo.La.uedi alla particella Difitto.

F I V M E. Vo.La. Al ualicare d'un F.248. Vn picciolo F.ne
tempi eſtiui poueriſſimo d'onde, et abbondãte di quelle nelli
acquazzoſi.A M. Accupare ne F I V M I molti peſci ad un
tratto.762.Si come gli impetuoſi F. iquali delle alte monta=
gne,turbati per la piouuta acqua ruinoſi impetuoſamẽte cag
giono ſenza ritegno, menãdo ſeco alcuna uolta grandiſſime
pietre,lequali fanno inſieme nõ minore fracaſſo,che l'acqua,

così giu per la straripeuole montagna, senza tenere uia, o sentiero diritto, si dirupaua l'essercito etc. PH. Ricordati; che come i F. le trascorrenti acque ne portano al mare con continouo corso, ne mai in su alle fonti le tornano; così l'hore i giorni, et i giorni gli anni la giouane età, laquale da due tormenti miserabili è chiusa, o da morte, o da debole uecchiezza AM. Correua un FIVMICELLO chiarissimo. 1472. Vn chiaro F. mosso dalla ubertà de monti uicini fra le pietrose ualli discendeua gridando uerso il piano AM. Et oltre a questo (qual non meno diletto, ch'altro porgeua) era un F. ilquale d'una delle ualli, che due di quelle montagnette diuidea; cadeua giuso per balzi di pietra uiua, et cadendo facea un romore ad udire assai dilettevole; et spruzzando parea da lungi argento uiuo; che d'alcuna cosa premuta minutamente spruzzasse; et come giu al picciol piano peruenia; così quiui in un bello canaletto raccolto infino al mezo del piano uelocissimamente discorreua; et iui faceua un picciolo laghetto; quale taluolta per modo di uiuaio fanno ne lor giardini e cittadini; che di cio hanno destro. Et era questo laghetto nō piu profondo, che sia una statura d'huomo infino al petto lunga; Et senza hauere in se mistura alcuna chiarissimo il suo fondo mostraua essere d'una minutissima ghiaia; laqual tutta, chi altro non hauesse hauto a fare; haurebbe, uolendo potuta annouerare. Non solamēte nell'acqua ui si uedeua il fondo, ma tanto pesce in qua et in la andare discorrendo, che oltre al diletto era una marauiglia. Ne d'altra ripa era chiuso, che dal suolo del prato, tanto d'intorno a quel piu bello, quanto piu dell'humido sentiua di quello. L'acqua, laquale alla sua capacità soprabbondaua; un'altro canaletto riceuea, per loquale fuori del ualloncello uscendo alle parti piu basse se ne correua etc. 1475. Verso una FIVMANA alla riua dellaquale etc. 1401.

Fiutare. nasare. Vn asino era uscito della stalla, et ogni cosa andaua fiutando se forse trouasse dell'acqua. 1353.

F INNANZI L.

FLVTTANTE. Vo. La. Vidi in picciola barca F. etc. AM.

F INNANZI O.

F Ò faccio. sotto il suo infinito fare. Et Fò pro fuit sotto il suo infinito Essere.

FOCACCIA. pinza fogaccina Vo. Te. Tu farai molto bene a rēder al marito tuo pane p F. altri leggono Schiacciata piu anticamēte usato. 1342. uedi a Schiacciata.

FOCE. Con un buon uento infino nella F. della Magra n'andorono. 366.

FOCO. Vo. Sp. meta. Ma sol del chiaro F. etc. in desinenza. 597. Ciascun per se accese nouo F. 1679. FVOCO. etc. al suo luogo.

Infocare. Messer Lābertuccio tirato fuori il coltello et tutto INFOCATO nel uiso. 1579. Non mi sarian credute le mie fortune, ond'io tutto m'infoco. 1969. (no al F. 1340

FOCOLARE. Vo. Fr. et Sp. Da guardare la cenere intor=

FOCOSO. Mossa da F. desio. 7. Tāto è il desir F. 1677. Con l'altre monache FOCOSE, et si attente erano a douere fare truouare in fallo Lisabetta. 1998. Che molto l'amaua FOCOSAMENTE. 993. Et F. l'amaua. 2057. Piu F. la patienza predicando. 2139.

FODERATA. Vo. Go. Due paia di robe, l'una F. di drappo, et l'altra di uaio. 2330.

FOGGE. Et primieramente le donne alle F. nuoue, non usate, anzi lasciue, et alle disdiceuoli pompe si danno LA.

FOGLIA. Di quella saluia colse una F. 1055. Et tolte uia FOGLIE secche, che nel luogo erano. etc. 1020.

FOLLIA. Vo. En. pazzia. Mi risi della sciocchezza di Bernabò ilquale fu di tāta F. che mise cinque mila fiorini d'oro contro a mille. 556. Io reputo gran F. quella di che si mette senza bisogno a tētare le forze dell'altrui ingegno. 696. Conoscēdo la sua F. d'hauere giouane moglie tolta. 589. Sdegno preso per la sua F. 922. Darotti materia di giamai piu in tal F. non cadere. 1828. Pianger farolle amara tal F. 2415. Chi ha altra cosa affare F. fa queste a leggere. 2426. Meno male è corta F. che lunga. PH. Quel dolore, alquale hieri t'hauea condotto la tua F. LA. Di colui dellaquale tu, male conoscendola FOLLEMENTE t'inamorasti. LA. Come fostu si FOLLE. etc. 2305. Il F. amore del Re di Frācia. 157. Mordere così F. amore. 483.

FOLTA spessa. Con una barba negra et F. al uolto. 337.

FONDACO. botega. Et haueano oltre accio questi tre fratelli in un loro F. un giouanetto Pisano chiamato Lorenzo. 1013. Facendole scaricare tutte in uno F. 1926.

FONDAMENTO. Vo. Sp. meta. La doue essi F. et sostegno essere douerebbono della christiana religione etc. 133. Le case infino a FONDAMENTI le mandarono giuso. 485. Disegnò li F. delle future mura PH.

Fondare. Vo. Sp. Et sopra questo fondò la sua intentione. 314. Vna loro terra per habitatione perpetua fondarono. i. edificarono. AM.

Affondare. Sentendo piu ogni hora la naue A. PH.

Sfondare. Et ogni cosa del legnetto tolta, quello sfondorono. 300. Fu preso et rubbato, et sfondato il legno, esso menato in Tunisi fu messo in prigione. 1175.

FONDO. Vo. Fr. Andreuccio essendo nel F. del pozzo. 344. Il F. dell'acqua u'era grāde. 965. Di questo laghetto chiarissimo il suo F. mostraua esser. 1476. Vn paio di brache, lequali sedēdo egli; uidde che il F. loro etc. 1758. Nel F. della sepoltura etc. 1991. FONDATA Capellina LA. uedi a Capellina.
PROFONDO. Profonda etc. uedi al suo luogo.

FONTANA. Vo. Fr. et Sp. La F. con ruscelletti procedenti. 606. Vna bellissima F. et fredda. 1139. A pie d'una bellissima F. et chiara. 1031. Allato ad una chiara F. coperta, et circoita di giouanetti arboscelli in maniera; che appena i chiari raggi del Sole ui poteuano trappassare PH. Vna F. di biāchissimi marmi, per intagli, et per diuisi, et per abbondanza d'acque molto da commendare, lequali così copiose, et scarsi moueano da quello come Pamona uoleua, di esse alcune uscenti per sottil canna si leuauano uerso il cielo, et ricadenti nell'altra fonte, faceano dolce gridare AM. Piena di giardini et di FONTANE. 294. Paese lieto di chiare F. 2199. Che cō acqua tornaua dalla FONTE. Vo. La. et Sp. 2379. Vna F. di marmo biāchissimo, et cō merauigliosi intagli. 605. D'intorno alla chiara F. 2177. D'intorno alla bella F. 608. Dentro alla bella F. 877. Et per la Fonte del battesimo. Vedendo che domandaua il battesimo, lo feciono; et Gianotto il leuò dal sacro F. et nominollo Giouanni. 135.

Forare. Vo. Fr. Percio che la continouanza della molle acqua fora la dura pietra PH. Et per continoua caduta la molle acqua rōpe et F. la dura pietra PH. Et sappi che chi facesse le macine prima ch'elle si forassono etc. 1718. Et le figliuole di Danao ne FORATI uasi con uana fatica continouo uersano acqua, etc. FI.

FORBITO. trincato, o di grande affare. Percio che non è alcun si F. alquale io nõ ardisca di dire cio che bisogna. 1343 Haueuano gia tratte le FORBITE spade. PH.

FORCHE. crux. Vo. Fr. Poi che l'uno dalle F. ha cãpato. 1214.

FORCVTO. Vo. Sp. et En. I miei panni lunghissimi, et al mio intendimento nemici non potẽdo con la loro lunghezza raffrenare il mio corso, ad un F. legno, mentre io correua, non so come si auilupporono. F I.

FORE. extra. Non potendo caperui, esci di F. desinenza. 1967. Et me cacciato F. 1128.

FORESE. rustica uillana. Laquale Mõna Belcolore era una piaceuole F. brunazza et bene tarchiata etc. 1697. Altri leggono Foresozza. Et Forese da rabata nome proprio. 1405.

FORESTIERA. La domandò se Bolognese fusse o F: 2192. Sentendo lei F. et senza aiuto etc. 450. Vn'altro FORESTIERE. 579. Vno pellegrino F. 754. Ad alcun suo F. 1399. I cittadini, et FORESTIERI honorò. 198. Il suo F. mise a tauola. 2186. Alcuno de suoi F. 2192.

FORFICE. o Forbice. Vo. Fr. Vn paio di F. dellequali perauẽtura u'erano alcuno paio per la stalla, etc. 646. Con un paio di FORFICETTE, gli tondò alquanto dall'una delle parti i capelli. 645.

FORLIMPOPOLI. castello in Romagna. 1898.

FORMA. maniera. Vo. Sp. et En. Lasciandol ella stare nella F. laqual si staua. 1592. Hora è questa della giustitia de gli Re, che coloro che nelle loro braccia ricorrono in cotal F. etc. 2230. In propria F. della ragion disopra detta aiutata la ui dirò. 2032. Et per la presenza del uiso. Essendo di F. bellissima. 421. Bella di F. 43.
Et per l'habito. Il Conte in F. di ragazzo. 519. In F. di pellegrino. 748. Veggendo nella prima F. i due giouani ritornati etc. 385. Sotto turpissime FORME d'huomini si trouano marauigliosi ingegni dalla natura essere stati riposti. 1405. Le parole uostre, lequai sono cõdite di tanto senno; che trarrebbon le FORME de gliuosatti. i. Stampe. 1897.
DISFORMATA. Tolta dalla forma et dalla bellezza propria. Essendo io D. F I.

Formare. Vo. La. Tremando, che appena poteua le parole F. 254. Ogni altra cosa notabile che in quella camera era, cominciò a riguardare, et a F. nella sua memoria. 541. Appena posso a renderui debite gratie F. la risposta. 710. Non poteua raccogliere lo spirto a F. la parola intiera alla risposta. 1733 Corse a formargli uno processo grauissimo adosso. 168. La piu bella donna che mai formata fusse dalla natura. 451. Vna delle piu belle creature che mai dalla natura fusse stata F. 997. Gli disse. Beltramo uoi sete homai grande et FORMATO, etc. 836.
Trasformare, etc. TRASFORMATASI tutta in forma di marinaio uerso il mare se ne uẽne. 550. Niuna uolta la conobbe, ne ella lui tãto l'età l'uno et l'altro da quello, che essere soleano, quando ultimamente si uidero, gli haueua TRASFORMATI. 371. Et di quindi quando tempo gli parue TRASFORMATO se n'andò alla casa de la donna. 958. Percio che oltre modo era trasformato da quello che essere soleua. 514.
Sformare. Essendo di persona picciolo et SFORMATO, con uiso piatto et rincagnato, che a qualunque de Baronci piu trasformato l'hebbe. 1405.
Informare. Quasi da lor I. si uolesse del fatto. 990. L'Abate per potersi piu pienamente informare del fallo commesso da costui. 151. La donna che gia haueua fatto I. Pirro di cio che hauesse affare. 1652. Et da quello libro della dogana assai uolte se informano i Sensali, et della qualità, et della quantità delle mercatãtie. 1927. La Ciutazza ben dalla dõna INFORMATA di cio che affare hauesse. 1749. Liquai prima da loro INFORMATI. etc. 1729. Et da lei I. doue fusse la donna. 437. Da l'hoste suo INFORMATO. 311. Et d'ogni cosa pienamente I. 390. Et dallei I. della maniera, che a tenere hauesse. 1258. Et I. con uno suo compagno di cio che fare intendeua. 1713. Et I. uno de suoi famigli di cio che fare uoleua. 2323. Et tra che egli s'accorse, si come huomo che molto aueduto era, et tra che d'alcuno fu informato. 130. Et accio che uoi siate d'ogni cosa I. 1910 Poi che I. l'hebbe di cio che rispondere douesse. 1118. Et da alcun uicino INFORMATOSI. come la casa di lei stesse. 1071 Et con molta cautela I. del nome della cõtrada, et de costumi della donna. 539. Che uoi alcuna persona mãdiate in Sicilia, laquale pienamente s'informi delle conditioni, et dello stato del paese. 390. Lui della sua intẽtione informò. 575. Di cio, che interuenuto era, s'I. 1043.
INFORMATIONE. Vo. Sp. Parẽdole piena I. hauere dell'opera. 786. Et secondo la I. hauuta Bruno. 2040. Mitridanes riceuuta la I. 2165.

FORMAGGIO. Vo. Fr. et Sp. Vna montagna tutta di F. parmegiano gratugiato. 1715. Io so farò la isperienza del pane, et del F. et uederemo di botto chi lha hauto. 1773. Si disse Bruno ben farai con pane et con F. etc. 1774.

FORMOSA. Ella, laquale F. et di piaceuole aspetto era. 226.

FORNACIAI. Senza che infino a F a cuocere guscia d'oua etc. erano impacciati L A. uedi a Sungia.

FORNAIA. etc. uedi alla particella Forno.

Fornire il mio camino. 287. Ne anchora pienamente l'haueua potuto F. 446. Ch'io desiderãdo, F. con le parole nõ posso. 710 Per F. il suo uiaggio. 1991. Et il palagio di tutte le cose opportune fece ottimamẽte F. i. guarnire. 2156. Io ne potrei F. una città. 1900. Fornì di dare, l'altre che a dare haueua. 1779. Che quello ch'egli hauea dimãdato fornirebbe. 1641. Vna bella naue, et fornirla di cio che bisognaua. 1002. Auisando di fornirsi d'altro famiglio. 2022. Vna bella giouane, laquale egli di nobili uestimenti et altre gioie teneua FORNITA. 1095. Laqual cena con lieta festa F. 1362. Nella piazza di San Marco si fa una caccia, laquale F. è finita la festa. 967. Non ne parlasse infino a tãto, ch'egli non hauesse alcuna sua bisogna fornita. 2368. Bruno dipingẽdo, FORNITE le code de topi. 1896. Lequali sue bisogne hauendo fornite. 244. In habito di pellegrino ben forniti di danari. 843. Fece fare un letto di materassi, et di drappi d'oro FORNITO. 2353. Poi che fornito fu l'ufficio. 117. Hauẽdo il suo douere F. 526. Hauendo Minuccio il suo canto F. 2246. F. hauea quello di che uãtato s'era. 543. Era di figliuoli assai ben F. 1272. Per quella notte il forniuano. 1883.
Rifornire. Quiui la loro naue di temone, d'albero etc. rifornirono PH.

FORNO. Vo. La. Gr. Fr. et Sp. Doue Cisti fornaio il suo F. haueua. 1383. Ilqual Cisti d'altissimo animo fornito la fortuna fece FORNAIO. 1381. O colla lauandaia, o colla FORNAIA fauella. 205. Senza che la casa mia era piena di FORNELLI, et lambichi etc. L A. uedi a Sugne.
Infornare. Disse Cisti Fornaio, ch'io non so meno ben mesciere, che io sappia I. 1386.

F O R O. Null'altra coſa riſpōdea, ſe nō il mal F. non uuol feſta. prou. trito de re uenerea. 590. Che generalmēte ſi diſdica alli huomini et alle dōne di dire tutto di, F. cauiglia, mortaio, peſtello etc. 2420. Et della Săpogna cō preſte dita, hora aprēdo, hora chiudendo i fatti F O R I, daua piacēte nota. A M.

F O R S E fu di minore honeſtà etc. 30. Per la ſalute del figliuolo entrata in F. 1331. Mētre ella ſtette in F. i. con ſperāza P H. Gli aduerſi caſi, equali tu hora in F. metti. nel futuro P H. Et mettere in F. la loro maeſtà P E. uedi a Speranza. F O R S I non ſi dice mai.

F O R T E Z Z A. etc. F O R T E aduerbialmente. Io dubito F. i. fortemente. 56. Si doleuano F. 89. cominciò a gridar F. 484. Biaſimarongli F. 1195.

Et per adiettiuo. Vo. La. Fr. et Sp. Vn lauoratore F. et robuſto. i. poſſente. 613. Et F. ſi credeua eſſere da caualcare. 2147. Con piu F O R T I catene. 51. Diuentano piu F. 535. Nuoui caualli et F. 2333. L'Andreuola diuenuta F O R T I S S I M A. etc. 1044. Città F. d'arme. 2290. I F O R T I S S I M I huomini. 481. Coſtui che F O R T I S S I M O era. 617 Vn F. uſcio. 913. F O R T E M E N T E diſpoſta a quello. 931. Calandrino cominciò a ſoffiare, F. 1728. Se medeſimo F. uincendo. 2233. Si F. di lei s'acceſe. 2263. F O R T I S S I M A M E N T E ſeguire la grandezza dell'animo mio. 924. Alla fontana F O R T I F I C A T R I C E di quelle ſaette etc. A M. Vn beueraggio per F O R T I F I C A M E N T O di lui gliel daua etc. 2357.

F O R T V N A. Vo. La. et En. Ecco che la F. a noſtri cominciamenti è fauoreuole. 59. Alquale in coſe aſſai fu fauoreuole la F. 177. Gli fu molto piu la F. beniuola et fauoreuole. 296. Allaqual coſa la F. fu fauoreuole. 1156. Che Iddio piu lieta F. le mandaſſe, innanzi. 364. Benigna F. fu. 926. Serba coteſte lagrime a meno deſiderata F. 939. La F. quaſi pentuta dell'ingiuria fatta a Cimone. 1160. Fu la F. conforme al ſuo appetito. 1336. In iſperāza di migliore F. 1450. Vſa il beneficio della F. 1639. Fu la F. piaceuole alla beffa. 1730. Egli per ſua buona F. 2198. Che per me s'ammendi il peccato della F. 8. Dolente della miſera F. nellaquale ſe caduta uedeua. 367. Gli era la F. ſtata contraria. 454. In aſſai coſe m'ho riputata la F. contraria. 1329. Ma come amato dalla F. abbōdante. 2292. Et de beni della F. conueneuolmente abbondante. 1785. Nella mia maluagia F. 459. Marauiglioſſi della ſua miſera F. 2397. Ahi quāto è miſera la F. delle donne. 732. Alqual piacere la nemica F. de felici s'oppoſe. 744. Anche queſto le hauea tolto la ſua nemica F. 1844. Cō forte animo ſoſtenendo il fiero aſſalto della nemica F. 2396. La F. inuidioſa di coſi lungo et gran diletto. 916. Da inuidioſa F. etc. 1146. Con dura F. et con noioſa prigione etc. 1163. Niuna conſolatione laſciata ti ha la tua ſtrema F. 1327. Se la F. m'è ſtata poco amica. 1632. Quel cuore ilquale la lieta F. di Girolamo non hauea potuto aprire, la miſera l'aperſe. 1078. Laqual preda la lieta F. t'hauea conceduta, et ſubitamente turbata ti tolſe. 1164. Ma perche apprendiate d'eſſere uoi medeſime, doue ſi conuiene, donatrici de uoſtri guiderdoni, ſenza laſciarne ſempre eſſere la F. guidatrice, laquale non diſcretamente, ma come s'auiene; ſmoderatamēte il piu delle uolte dona. 1314. Niuno è ſi diſcreto, et perſpicace, che conoſcere poſſa li diſcreti conſigli della F. de quali quanto colui, che è nel colmo della ſua ruota puote, et dee temere, tanto coloro; che nello infimo ſono, deono et poſſono meritamente ſperare. E P. La F. ſubita riuoluitrice delle coſe mondane, et inuidioſa de beni medeſimi, che eſſa m'haueua preſtati. F I. La nemica F. a me di naſcoſo tempraua i ſuoi ueleni, et me con animoſità continoua ſeguitaua. F I. O F. ſpiaceuole nemica di ciaſcun felice, et di miſeri ſingulare ſperanza. Tu permutatrice de regni, et de mōdani caſi adducitrice, ſollieui, et aualli con le tue mani, ſi come il tuo indiſcreto giudicio ti porge, et non contenta d'eſſere tutta d'alcuno, in un caſo l'eſſalti, od in un'altro il dipremi, o dopò alla data felicità aggiugni a gli animi nuoue cure, accioche i mondani in continoue neceſſità dimorando ſecōdo il parer loro, te ſempre prieghino, et la tua deità orba adorino. Tu cieca et ſorda i pianti de miſeri rifiutando, con gli eſaltati ti godi, iquali te ridente, et luſingante abbracciādo con tutte le forze, con inopinato auenimento, da te ſi trouano proſtrati, et allhora te miſeramēte conoſcono hauer mutato uiſo. Ma che gioua però a te l'opporſi? a te ſono mille uie da nuocere a tuoi nimici, et quel che per diritto nō puoi, conuien che per obliquo tu forniſca. Tu nō potendo ne noſtri animi generare nimicitia, t'ingegnaſti di metterui coſa equiualente, et oltre accio grauiſſima doglia et angoſcia etc. F I. La F. gioua a forti, et auiliſce gli timidi. F I. Però che gli accidenti uarij, gli ſtraboccamenti contrarij, gli eſaltamenti non ſtabili di F. in continoui mouimēti, et in diuerſi diſij l'anime uaghe di uiuenti riuolgono etc. A M. Et come che la F. ciecamente trattante i beni mondani, indegni li traſſe a molte copie. i. a molte ricchezze. A M. Ma la F. acconciatrice de piaceri de poſſenti. A M. Ma percio che la non durāte F. Quāto piu le coſe mondane alla ſommità della ſua ruota fà preſſo, tanto piu le fa uicine al cadere etc. A M. La crudele F. che niun mōdano bene laſcia guſtare ſenza il ſuo fele. P H. O miſera F. quāto ſono i tuoi mouimēti uarij et fallaci nelle mondane coſe. P H. La F. infino a queſto tempo, ci ha con la ſua deſtra tirati nell'Auge della ſua uolubile ruota, accreſcēdo il numero de noſtri uittorioſi triomphi, ampiando il noſtro regno, moltiplicando le noſtre ricchezze, et hora dubito ch'ella pentuta di queſte coſe, nō s'ingegni con la ſua ſiniſtra d'auallarci. P H. O miſera F. ſubita riuolgitrice de mōdani honori, et beni, cō poco ſenno ſi regge chi in te ferma alcuna ſperanza. P H. La non pacifica F. inuidioſa del fallace bene, non potè ſoſtenere di tenergli alquāto celato il nebuloſo uiſo, ma affrettandoſi d'abbreuiare il lieto tempo, un giorno ſubitamēte l'aſſalì. P H. Et molte uolte è da ſperare meglio quādo la F. ſi moſtra molto turbata, che quando ella falſamente ride ad alcuno. P H. O miſera F. i tuoi ingegni s'agguzzano a nocere a me apparecchiato di ruinare P H. La F. ha ſubiti mutamenti, et auiene alcuna uolta; che quādo l'huomo crede bene eſſere nella profondità delle miſerie, allhora ſubito ſi truoua nelle maggiori proſperità P H. Cōcede la F. con uarij mutamēti e ſuoi beni, liquali toſto ſono da pigliare quādo gli da P H. Conuengonſi le coſe dalla F. pigliare, quando ſon donate. P H. I mouimenti della F. ſono uarij in diſuſati modi, ne quali ella i miſeri releua a maggiori coſe P H. La F. aiuta gli audaci, et gli timidi caccia uia P H. La F. acconciatrice de mondani accidenti P H. Sono i mutamenti della F. uarij, et le ſue uie non conoſciute. P H.

Et per la Tempeſta marittima. Nel mare quella tempeſtoſa F. eſſere nata etc. 1155.

T E M P E S T A. per la fortuna marittima al ſuo luogo. Non mi ſarien credute le mie F O R T V N E. 1969. L'abate lieto delle ſue F. 2363. Ma da F O R T V N A L tempo portati.

portati.P H.uedi a Tempo.Ne beni amplissimi F O R T V=
N A L I.i.di fortuna.i.nelle ricchezze A M.A F O R T V=
N O S O caso imputandolo.i. a sciagura o a disastro. F I.
Aspri casi d'amore, et altri F O R T V N O S I auueni=
menti.i. prosperi.9. Et quanto i F.fatti ci sono incontro ri=
uolti etc.P H.Si come sicuro da F. casi, che etc.402. Il mio
corpo F O R T V N O S A M E N T E. trassero delle sue
mani.i.prosperamente. P H.
I N F O R T V N I O. il loro I.piangeuano.1265.Hauen=
do pianto de suoi I N F O R T V N I.364. Voi sole donne,
lequali conosco pieghevoli, et a gli I. pietose. F I. Gli I N=
F O R T V N A T I casi d'amore. 1082. Chi piu I N=
F O R T V N A T O fu che'l mio padre P H. Conuiene
che io I N F O R T V N A T A sia, anzi posso dire,che io
sia esso Infortunio P H.
S F O R T V N A T A.Io dal mio nascimento S. P H.
F O R Z A. Vo. Sp. possanza. ualore. Che la F. corporale
etc.401.Come che poca F.rimasa gli fusse.302.Dotato d'in
gegno piu che di F.569.Con grandissima F.606. Il uiso suo
con marauigliosa F.fermò.923.Et mal grado di lei con ma
rauigliosa F. glie lo streppasse di braccio.1030. Et quella al
la proda del suo legno per F. congiunse. 1150. Fu per uiua
F. un dente tirato fuori.1650.I giouani cō maggior F.scuo
tono i pelliccioni che i uecchi etc.1836. Et quantunque l'af=
fanno sia grande; et la F. bisogni inestimabile. 2231. Con
tutta la F. di perseguirlo intēdo.i.con ogni potere etc.1827
Figliuol mio confortati; et pensa di guarire di F. che io ti
prometto etc.i.con ogni tuo potere.1321.Et meta.F.mi po=
trebbe fare il Re.i.uiolenza.505. La F. della pestilenza.30.
Tanta F.ha hauuta la uostra bellezza 807.Di quanta F. sia
l'amore etc.1326.Con si fatta F.riceuette il suo amore nel=
la mente.1593.Con F.non usata.1679. Che cio che tu facess
si, faresti a F.i. se tu facessi cosa niuna, tu la faresti a for
za. 736. Le gran F O R Z E dell'otio, et della solitudine
611.Al qual desiderio marauigliosissime F.hanno date.925
Ad inuestigare le F.d'amore.1078.Di quanto ben, piene le
F.d'amore. 1253. O amore chente et quali sono le tue F.
1534.Le F. delle leggi sono grandissime et reuerende.2091
L'agio et il caldo del letto, le cui F.non son picciole.453. Le
F.della penna sono troppo maggiori etc.1834.Et per lo ua=
lore corporeo. Le mie poche F. sono sottoposte a grauissimi
pesi.2250.Troppo gran F. bisognano etc.905. Non hauen=
do ben le sue F. con l'altrui misurate. Alquante delle perdu
te F.306.Le F.ricourate conobbe.306.Le smarrite F.riuocas
se.758.Nel misero corpo le partite F. ritornate furono.759
Che tu l'usate F. ripigli.1164. Le F. si misero grandi a do=
uere di quindi uscire.1157.L'anime cō uguali F.con uguali
potenze,et con uguali uirtu create.928.Alquanto la F O R
Z E V O L E entratrice inuidia aggiugnesse dolore. P H.
Sforzare. Se non che io griderò, che uoi mi uogliate S.
589. Io, non sforzandomi egli, l'hauea del mio amore
fatto signore.1090.Coloro; che alle loro parole danno fede,
sforzandosi d'ingannare.944.Diceua un chirie et un san
tus S. per parere un gran maestro di canto.1698. A queste
parole Calandrino S. rispose. 1734. Che essi si sforzano
d'andare in paradiso.679.Lequali cortesie molti si sforza=
no di fare etc.2370.Et sforzansi d'altrui recare a quello
che essi sono.569. Si sforzarono di douere in essa pigliare
terra sel si potesse.1156.sforzatiui di uiuere, che mi pare,
anzi che no, che uoi ci stiate a pigione. 588. Di consumare
quelli si sforzauano con ogni ingegno.39. Anche dite uoi
che ui sforzerete, et di che? di farlo in tre pace, et riz=
zare amazzata? 588. Che quanto potuto haueua, s'era
sforzato d'uscire delle mani della donna.1598. Mentre di
ritenerlo con piaceuoli sembianti nel suo amore si sforzaua
2057. Et lei gridante aiuto si S. di portare uia. 2073. Da
quinci innanzi, poscia che io conosco il tuo desiderio, mi
sforzerò etc. 586. Se la nostra amista mi puo concedere
tanto di licenza che io a seguire un mio piacere ti sforzi.
2275.Ma non per tanto pur poi che andato u'era, si sfor=
zò d'assicurarsi. 1917.
S F O R Z O. Il Re di Tunisi faceua grandissimo S. a sua
difesa.1184. Florio S F O R Z A T A M E N T E si cam
biò nel uiso, mostrando quella allegrezza, et festa etc.P H.
F O R Z I E R E. Vna guarnacca di uno suo F. trasse.542.
Laquale haueua in uno suo F. 1039. Quel F.che la fortuna
ti tolse.2136. Nel l'uno di questi F O R Z I E R I.2135.
Et quella lettera; che tu mandata haueui, tratta d'un
F O R Z E R I N O. L A.
F O S S A. sepoltura concauità. Vo. La. et Fr. Infino a tan=
to, che della F.al sommo si perueniua. 36. Ilqual recatoselo
in braccio lagrimando non altrimenti che se dalla F. il tra=
hesse.1531.Si faceuano per gli cimiteri F O S S E grandis=
sime.37.Erano per quella contrada F.etc.1918.Sara gitta=
to a F O S S I a guisa d'un cane.90. Nuoua habitatione la
quale cingerò di profondissimi F. P H.
F ossero. Fossimo etc.all'infinito Essere.

F. INNANZI R.

F R A. dentro, et nel sentimento della Infra. Scop
piauano di risa, et fra se diceuano. 113. Dissero
fra se.340.Fra se stesso cominciò addire. Fra ne=
mici con un coltello in mano si mise.I. in mezo. 1150. Fra
qui ad otto di.i. di qui ad otto di.1942. Fra qui a pochi di.
1942. Anzi quasi tutti I N F R A'L terzo giorno moriua=
no.18.I N F R A'L Marzo et il prossimo Luglio uegnente.
40. A chiunque da quinci innanzi nouellare uorrà; che I.
questi termini dica. 292.Et seco pensare quali I. picciol ter=
mine doueano diuenire le sue bellezze.1816.I.li termini d'u
na picciola cella.i.dentro.
F R A C A S S O.rouina. Menando grandissime pietre lequa
li fanno insieme non minore F. che l'acqua cosi giu per la
straripeuole montagna, senza tenere uia o sentiero diritto
etc. P H. Quando tralli rotti monti, et i F R A C A S S A
T I alberi etc. A M. La naue cosi spezzata della banda et
F R A C A S S A T A in sicuro luogo dall'ancore fu fer=
mata. P H.
F R A C I D O.marcio. Vn'osso F.ilquale haueua nella gam=
ba.1097. Il dente è tutto F.1649.
F R A C I D V M E. fastidio, importunità, o noia. Se tu deb
bi stare al F. delle parole d'un mercatantuzzo di feccia d'a
sino etc.1624.
F R A G I L I T A'. Vo.La. La nostra F.79. Per la F.nostra.
1686.Quanta sia la F. de gli huomini, et delle donne. 290.
M'inducesse la mia feminile F.924.
F R A L L A. Isola.362.
F rancare. far franco et libero. Vigorosamente combattere,
anzi che noi liquali gia molti serui francammo, diuegnia=
mo serui de gli iniqui barbari. P H. L'altre madri sogliono

F. le ſerue amate da figliuoli, et tu la libera hai fatta ſerua per ch'io l'amo P H.

FRANCO. uedi al ſuo luogo.

Raffrancare. fare animoſo, et gagliardo. A piu uigoroſo correre gli raffrancaua. F I.

FRANCESCHE. I letti tutti di ſarze F. et di capoletti intorniati. 1488. Nel tempo che i FRANCESCHI di Sicilia furon cacciati. 2234. Et ſeguitolo a cacciare et ad uccidere i F. 395. Ricordami hauer letti i F. romanci etc. i. de i paladini di francia. F I.

FRANCESCO ALVNNO. Vo. LA. Fr. Sp. Te. et En. F. da Ferrara Scrittore unico, et Abbachiſta rariſſimo prouiſionato dalla Illuſtriſſima Signoria di Vinegia, et Auttore della preſente opera etc. Meſſer F. huomo molto ſauio et aueduto etc. 697. Et il ciuffetto del Seraphino che apparue a ſan F. etc. 1459.

FRANCIA. Vo. Fr. Sp. et Te. Il folle amore del Re di F. etc. 157. Eſſendo Mucciatto FRANCESI ricchiſſimo et gran mercatante in Francia caualiere diuenuto. 81. Non ſapendo gli FRANCESI, che ſi uoleſſe dire etc. 82. Et ſeguitolo a cacciare et ad uccidere i F. 395.

FRANCO. libero. Vo. Sp. Egli il fece F. et il fe battezzare 1273. Et di queſto cognome è anchora ornato il mio M. Nicolo Franco Beneuentano, amico ſingulariſſimo. Vo. Sp. FRANCAMENTE diſſe. i. ſicuramente. 1042. Riconfortati con immenſo uigore, aſpettauano F. P H.

FRASCHE. Vo. Go. Chiacchiere. Scriſſe in ſu quella ſua carta certe ſue F. con alquante carattere. 2046. Mi mandò una femina con ſue nouelle et con ſue F. 662. Ch'io farei meglio a penſare donde io doueſſi hauere del pane, che dietro a queſte F. andarmi paſcendo di uento. 887. Et in quella caſa entrato con ſue F. che portate haueua, in agnolo ſi traſfigurò. 958.

Fraſcheggiare. Non altrimenti con uno ſcolare credendoſi F. che con un'altro haurebbe fatto. 1859.

FRASSINI. Vn boſchetto di querciuoli, et di F. et d'altri alberi etc. 1479.

FRASTAGLIATAMENTE ui dico, che io etc. beffando. 1906.

Fraſtornare. tornare adietro, guaſtare, et riducere in nulla. Et eraſi il matrimonio per diuerſi accidenti piu uolte fraſtornato. altri leggono Traſtornato. 1160.

FRATE. religioſo. Vn ſanto et ualente F. 93. Era queſto F. cipolla di perſona picciola, di pelo roſſo, et lieto nel uiſo, et il migliore brigante del mondo etc. 1441. Vn ſolenne F. 649 Ilqual F. douea certo eſſer alcun brodaiuolo, manicatore di torte etc. 771. Credeſte al matto F. 773. Per cio che di ſanta uita era, quaſi da tutti hauea di ualentiſſimo F. fama. 653. Et per fratello. La moglie a Calandrino cominciò prouerbiando addire. Mai F. il diauolo ti ci reca etc. 1730. F. bene iſta che baſterebbe etc. certo modo di parlare. 1624.

FRATI minori etc. 1907. I F. di qua entro etc. 47. Se n'andorono ad una religione de F. 93. Il priore et gli altri F. creduli. 115. Vno de F. di ſanto Antonio. 1440. Furono gia i F. ſantiſſimi et ualenti huomini, ma quegli che hoggi F. ſi chiamano, niuna altra coſa hanno di Frate ſe non la cappa etc. 761. Vogliono gli hodierni F. che uoi facciate quello che dicono cioè che uoi empiate loro le borſe di danari etc. 765. Io ho ne miei di mille F. ueduti uagheggiatori, amatori, uiſitatori non ſolamente di donne ſecolari, ma di monaſteri, et pur di quegli che maggior romor fanno in ſu i pergami etc. 767. I F. non ſi uergognano d'apparir graſſi, et coloriti nel uiſo, morbidi ne ueſtimenti, et in tutte le coſe loro, et non come colombi, ma come galli tronfi con la creſta leuata pettoruti procedono etc. 1520. I F. ſi come quegli, che per uiltà d'animo, non hauendo argomento come gli altri huomini di ciuanzarſi, ſi rifuggono doue hauer poſſano da mangiare come il porco. 650. L'hipocriſia de F. i quai con panni larghi, et lunghi, et con uiſi artificialmente pallidi, et con le uoci humili, et manſuete nel domandare l'altrui, et altiſſime, et robuſte in mordere ne gli altri gli lor medeſimi uitij etc. 943. Per cio che i F. ſon buone perſone, et fuggono il diſagio per l'amor d'Iddio, et macinano a raccolta, et no'l ridicono, et ſe non che di tutti un poco uien del caprino, troppo ſarebbe piu piaceuole il fatto loro etc. 2430. Peruenni in terra di menzogna doue molti de noſtri F. et d'altre religioni trouai aſſai liquali tutti il diſagio andauano per l'amor d'Iddio ſchifando, poco de l'altrui fatiche curádoſi, doue la loro utilità uedeſſero ſeguitare etc. 1457. Le prediche fatte da F. il piu hoggi ſono piene de motti, et di ciancie, et d'Iſcede. 2429. Come per detto d'uno FRATICELLO pazzo, beſtiale, et inuidioſo etc. 770.

FRATEL. Vo. La. F. mio dolce etc. 323. L'uno FRATELLO l'altro abbandonaua. 27. F. del Re di francia. 81. Vn F. di età di uenti anni, bello et freſco come una roſa. 418. Queſto mio maladetto F. etc. 1799. Gli due o tre FRATELLI etc. 36. Due F. fiorentini. 88. Li duo F. 112. In preſenza de F. 795. Io ho due F. giouani. 1746. Delle madri, de FRATEGLI etc. 6. Due F. etc. 114. Et molti altri F. 509. I F. della donna. 1616. I FRATEI domandandone etc. 1017. Vna FRATELLANZA et una amicitia ſi gráde etc. 2261. Continua concordia, et continua F. etc. 2409. Et trauiuenti amore FRATERNAL ſe ne piglia giuſto, et pio. nelle rime d'A M.

FRAVDE. Ma luſſuria, auaritia, goloſità, F. inuidia, et ſuperbia, et ſimili coſe etc. 133. Ne con inganno, ne con F. imporre alcuna macula all'honeſtà et alla chiarezza del uoſtro ſangue etc. 2295.

FREDDO. Hauendolo per ogni parte del corpo cercato, et in ciaſcuna trouandolo F. 1037. Mi muoio di F. 1798. Paeſe F. 2199. Anche il F. è grande. 1798. Eſſendo il F. grande. 249. Egli ſentiua F. 869. Che non ſi moriſſe di F. 250. Eſſendo FREDDI grandiſſimi. 2204. Quiui non era chi con acqua FREDDA le ſmarrite forze riuocaſſe. 358. Vna belliſſima fontana d'acqua F. 1139. Et nel A M. Et la F. Diana ne'ntiepidiſce. uedi a Diana. L'acqua FREDDISSIMA. 602. Vna fontana d'acqua F. 1255. Rinaldo ſoſpinto dalla FREDDVRA. i. dal gran freddo. 250. Per la ſopraſtante F. del uerno. F I. FRIGIDA noce. uedi a Noce.

Raffreddare. Penſo con gli altrui danni R. il ſuo feruente amore. 932.

Infreddare. Ella il piu del tempo ſtaua INFREDDATA ſi come colei, che nel letto era male dal maeſtro tenuta coperta. 1095.

Fregare. Vo. Sp. Vna di quelle foglie di ſaluia fregandoſi a denti. 1058. Et poi che alquáto fregati gli hebbe etc. i. ſtropicciati. 1055. Per hauerſi la ſaluia fregata a denti. 1059. Preſo l'anello, et fregatoſelo a gliocchi, et poi baſciatolo, ſe'l miſe in dito. 1932. Io la fregherei a Chriſto in coſi fatte coſe. i. la farei. 2036.

FREGI. ornamenti.che ſi pongono intorno le ueſti. Drappi uergati et con piu F. etc.203. Di quanta infamia et eterna uergogna rimarrebbe la tua memoria FREGIATA. FI. Queſte donne coſi FREGIATE et coſi dipinte, etc.204.

Fremere. mugire, rugire etc. Corrado d'ira, et di cruccio fremendo.373.Io con l'anima piena d'angoſcioſa ira, non altrimenti F.che il Leone libico, poſcia che nelle loro inſidie ſcuopre i cacciatori. FI. La tua città, tutta in arme et in guerra fremiſce,etc. FI. Ode i queruli uccelli fremire con dolci canti. FI.

FREMITO. Vo. La. Et i caualli ſtati chetiſſimi allhora diedero fortiſſimo F. AM.

FRENELLO. cordellina, ouero ſpaghetto, che gia uſauano le donne intorno il fronte, et alle treccie. Chiedi pur tu;o uogli un paio di ſcarpette;o uogli uno F.o uogli.1702.

FRENO. Vo. La. Fr. et Sp. meta. In por F. alle lor parole.2017.Senza F. alcuno di rimordimento, o di uergogna. 130. Abbandonando ogni uergognoſo F. PH. A quali gentilhuomini, ſubitamente furono dintorno a FRENI et alle ſtaffe.2326.

RAFFRENAMENTO. Chi dubita adunque, che cio che hoggi intorno a queſta materia diremo,eſſendo riſaputo da gli huomini non fuſſe loro grandiſſima cagione di R. al beffarui, conoſcendo che uoi ſimilmente uolendo loro ne ſapreſte fare? 1505.

Raffrenare. Da luogo alla ragione, et raffrena il concupiſcibile appetito.2264.Vincete uoi medeſimo, et queſto appetito raffrenate.2230. raffrenarono lo impito della loro ira.1618.

SFRENATI. in quella guiſa, che ne gli ampi campi gli S.caualli, et d'amor caldi, le caualle di Parthia aſſaliſcono.1516.

FREQVENTATO. Vo. La. Luogo non troppo F. da gli huomini.798.

FRESCHEZZA.Vo.Sp.et Te.uiuacità et forza del corpo de giouani. Vn monaco giouane, il uigore delquale ne la F.ne i digiuni, ne le uigilie poteano macerare. 147. Della F.della carne del uiſo, laquale eſſendo artificiata, et ſimile alle mattutine roſe parendo etc.i.giouanezza. LA.

FRESCO.Vo. Go. tra caldo et freddo. L'aere aſſai F.53. Come il troppo F.queſta notte m'offeſe etc.1832. Accio che per lo F.ſi mangi.71.Per lo F.dolore.i.nuouo.790.Et per lo nome propio.1428.Vedendola bella et FRESCA,anchora che uecchio fuſſe.i.giouane.152.Giouane, et F.et gagliarda 583.Et molte uoua FRESCHE.1495.Vn mazzuolo d'agli FRESCHI.1698. Tornati al palagio coſi F. come ſe mai arma portate non haueſſero.PH.Con FRESCHISSIMI uini.1677. Acque FRESCHISSIME.64.

Rinfreſcare. Gli fece ſcalzare, et R. alquanto con freſchiſſimi uini. 2321. Ma non ſuole eſſere uſanza, che andando uerſo la ſtate, le notti ſi uadano rinfreſcando. 1222. Diſceſo era a rinfreſcarſi ad una fontana.551.Et poſti giu gli arneſi,et RINFRESCATISI alquanto etc.2327 Et R. di cio che haueuano biſogno, andarono uia.984. Ma poi che paſſata la nona, leuato ſi fu ciaſcuno, et il uiſo con la freſca acqua rinfreſcato s'hebbe.609. Sentendo il uento Rinfreſcare, parue loro di dar lor uele PH.

FRETTA.preſtezza.Senza moſtrare troppo gran F.dello ſpaccio.1930. Le monache per troppo F. etc.1997. Et tanto fu la F.etc.1998. Per la uoſtra F. etc.2355. Tornaua in gran F.2379.Et detto queſto, ſi partì FRETTOLOSA.i.con fretta. AM.

Affrettare. Quanto puo s'affretta di celebrare le nozze della tua Iphigenia.1164.Il nigromante aſpettando lo ſpaccio, et affrettando, uenne un medico con un beueraggio etc.2356.

FREZZOLOSI PASSI.i.fatti in fretta, o con preſtezza.Et la bara con F. paſſi alla piu uicina chieſa etc. 33.

FRITTELLETTE ſambucate uedi a Capon.

FRITTO. Del peſce F.etc.2082.

FRIVLI. In F. paeſe quantunque Freddo,lieto di belle montagne, di piu fiumi, et di chiare fontane è una terra chiamata Vdine.2199.

FRIVOLE. di nullo momento. Le quai coſe, ſi come F. et uane, erano ſchernite.1059.Si che FRIVOLI ſono i primi auiſi. FI.

FRODOLENTI. I F.auiſi dello iniquo tiranno. AM.

FRONDA. Pigliare del ſuo amore F. ò fiore, o frutto etc.2233.Di uerdi FRONDI ripieno.63.Di quanto honore le F.di quello Alloro erano degne.68.Era un boſchetto tutto FRONDVTO.i.pieno di frondi.1139.Altri leggono Fronzuto.Vn giardino pieno di FRONZVTI Alberi.2202. Il luogo era ripieno di F. Cauoli AM.

FRONTE. Vo.Fr. et Sp. Gli baſciò la F.318. Con l'altre donne poſſa andare a F. ſcoperta.1790.Et baſciata la F.etc. 2010.Sotto quella ampia, piana, et candida F.et ſenza alcuna ruga. AM. Et meta. Le mie cento nouelle tutte nella F.portano quello che dentro dalloro naſcoſe tengono.2426.

FRONTIERE. Andorono a contraſtare a certe F.440.

FRONZVTI. uedi a Fronda.

Frugare messedare percotendo. Delle quai giouani l'una frugando in quelle parti doue ſapea che i peſci ſi naſcondeuano, et l'altra le uangaiuole tenendo con grandiſſimo piacere del Re etc.2221.

FRVLLO. moneta di pochiſſimo ualore. Diſſe parole aſſai a Paganino, lequali non montauano un F.i.un niente.589.

FRVSONE. uccello. uedi a Falcone.

Fruſtare. ſcorreggiare. Menato alle forche fruſtando. 1289. Eſſendo dopo alquanti di dal capitano condannato, che per la terra fruſtato fuſſe, et poi appiccato per la gola. 1283.

FRVTTA. Vo. La. Sp.et En. Altro non leuaſſe al leuar delle tauole ſe non le F. PH. Mangiando anchora gli altri le FRVTTE.790. Niuna coſa fuori che le F. reſtando a dare nella cena.2224. Aranci, et Cedri i quai hauendo uecchi FRVTTI et Nuoui.604. I futuri F.delle beſtie. 39. Con alberi et con F.d'ogni maniera. 2209. Et meta. Et quiui i primi F. del loro amore dolciſſimamente ſentirono. 1215. Come un ualent'huomo di corte non ſenza FRVTTO pungeſſe d'un mercatante la cupidigia.191. Se io haueſſi creduto trarre di queſta gratia riceuuta da uoi tal Frutto. 712. Da queſte parole non potendo comprendere ne intendimento, ne Frutto alcuno. 2098. Due boniſſime terre et di gran F.i. di gran rendita. 2255. Gli anni della FRVTTIFERA incarnatione del figliuol d'Iddio. 13. D'alberi FRVTTIFERI piene etc.1474. Se non in tanto che queſta è dannoſa, et quella è FRVTTVOSA.i.utile. LA. Mi conceda; che FRVTTVOSE ſieno le mie parole. PH.

F. INNANZI V.

V'. Fugli. Fui. etc. all'infinito Essere.

FVCINA. Vna F. di diaboliche operationi. 133. Che il bollente ferro tratto dell'ardente F. ui de d'infinite fauille isfauillante. A M. Sicania, F. certissima de Ciclopi A M.

FVGA. Vo. La. impeto, uelocità di moto. Fu tanto grande la F. della naue, che quasi tutta si ficcò nella rena. 407. La dolorosa F. della donna seguitata da cani. 1304. Il sonno fugai uia. i. cacciai F I. O antica madre sollecitissima F VGATRICE de gli scelerati assalti di cupido etc. P H. uedi a Gelosia.

FVGGIRE. Niuna altra medicina essere, ne cosi buona. Come il F. loro dauanti. 26. Lieto trascorre il F V G G E V O L E tempo. F I.

Fuggire. Vo. La. Essendomi di F. ingegnato l'empito della inuidia. 885. Di F. s'apparecchiaua. 356. Per fuggir quello che Landolfo fuggito hauea. 298. Quiui tornato F. si uolle. 777. Che per F. questo uoi il doureste mandare lontano etc. 1067. Rustico io non so perche il diauolo si fugga d'inferno. 863. Non fugge questo ben qual hor disio. 222. fuggendo ogni lussuria. 22. F. di Parigi. 510. La giouane F. etc. 1202. Indietro F. si tornò. 2359. fuggendosi lui dentro dell'arca lasciorono. 348. fugghino gli Iddij, che tali effetti a si fatti casi ne producessero. i. non facciano. A M. fuggi in casa d'uno lauoratore. 1276. Quando io mi F. 376. Leuatasi da tauola si F. ne so oue andasse. 1349. F. il pericolo sopra stante. i. scampò dal pericolo. 1627. Leuatasi F. uia. 2052. Non accorgendosi chella moglie si fuggia. 1349. In questa terra ce ne fuggimo. 323. Andreuccio come gli uide, per fuggirli, in un casolare si ricouerò. i. per fuggir quegli. 339. Allei è dato per pena di fuggirmi dauanti. 1303. Se ne fuggirono a Rodi. 994. Deliberò di fuggirsi. 1278. Piu uolte di F. hauea tentato. 2340. S'uscì, et fuggissi a casa sua. i. si fuggì. Di chi con alcuno leggiadro motto tentato si riscotesse; o con pronta risposta o auedimento fuggisse perdita, pericolo, o scorno. 1361. Che si sono con gliamanti fuggite. 2293. Non sapendo che il suo fante là, o altroue si fusse fuggito. 250. Chichibio uolentier si sarebbe F. per la paura. 1402. I caurioli in nulla altra parte fuggirono, che alla cauerna. 362. Doue chiunche il uedea fuggiua. 825. Dalle cose del mondo fuggiuano. i. non s'impacciauano. 859. Io non so come io non ti occido ladro disleale, che ti fuggiui col mio. i. con la mia robba. 2028. Non credendo al mio giuditio, ilqual al mio potere io fuggo nelle mie cose etc. 2430.

Rifuggere. al suo luogo.

FVGGITA. presto et nascosamente. Et questo detto una uolta sola si basciarono alla F. et andorono uia. 1221. Alcuni testi hanno Sfuggiasca. et alla sfuggita.

FVLVI. biondi. Vo. La. F. Leoni uedi a Leone.

FVLVIA nome propio. 2309. F V L V I O cognome. 2260

FVLVIDA. Splendente, uocabolo latino. A poco a poco tra la F. luce di se, le belle parti mi apriua piu chiare. F I.

FVMO. Vo. La. et Sp. Sopra laquale sparto l'hauea perche il F. receuessero. 1348. Quasi da alcuna F V M O S I T A di stomaco etc. 812.

AFFVMICATA. Tutta sudata, unta et A. 1449. Et era quella casa uecchissima et A. P H. Et chi non sa che le mura A F F V M I C A T E non che i uisi delle femine, ponendoui la biacca diuentan bianche? L A. Et come che egli gli uedesse il uaio tutto A F F V M I C A T O in capo. 1757.

FVNE. corda. Vo. La. Legarlo alla F. 343. Ordinata una F. con certi nodi. 914.

CORDA. al suo luogo.

FVNERABILE. Vo. La. Con F. pompa di cera. 31. Vn segno di F V N E S T O augurio a pessimi amanti. i. mortifero. F I.

FVOCO. elemento. Fatto fare un grandissimo F. nella sua camera. 256. Et in quel legnetto messo F. 1008. Et gia cresceua il F. nell'accesa naue. 1010. Priegoti; che uoi facciate fare un buon F. 1800. Chi non sa che'l F. è utilissimo, anzi necessario a mortali? 2422. Quanto piu nel F. si soffia, et piu s'accende, et senza soffiarui s'ammorta. P H.

Et per lo infernale. Nel profondo dell'inferno sarai messa nel F. penace. 758. Accio che Iddio ti tragga di questo F. penace. 663. Tra l'anime dannate nel F. penace nell'inferno. 1669. Quantunque nell'inferno io fussi in un gran F. et molto ardente. 1671.

Et meta. Per l'ardore d'amore. Mentre ch'esso in questo F. ardeua. 439. Tutta ardeua in amoroso F. 634. L'anima mia nel amoroso F. si nutrica. 703. Spengere il mal concetto. F. 166. Le temperò honestamente il suo F. 2198. In quanto F. la tua donna et mia stia per amore ch'ella ti porta. 1636. Con grandissimi F V O C H I. 2182. Dauanti a Crepitanti F. P H. F O C O poi si scriue in uerso.

Affuocare, et Affogare al suo luogo.

FVOR. extra. Et parte uerso le molina, che F. del giardino macinauano. 1124. Le cose mortali in se et F. di se piene di noia. 78. Quiui F. di sua natura benigna etc. 88. Vsciti F. dell'albergo. 231. Cacciarebbemi F. di casa. 1768. Luogo molto solingo et F. di mano. 1813. S'incominciorono ad hauere in odio F. di modo. i. smisuratamente. 1237.

Et in uece di eccetto. Piacque alla donna il consiglio della fante. F. che di dargli alcuna ferita. 1104. Et senza la che. Persona che dicesse una parola F. solamente, Io etc. P H. Niuna allegrezza gli mancaua, F. solamente la sua Biancofiore P H. etc. Essendo iui di F V O R E tutta la famiglia. 236. Anchor di F V O R I Federico gia aspettaua. 1499. Come huomo che F. di se fusse. 1324.

Et in uece di eccetto. Ilquale in ogni cosa era santissimo F. nel l'opera delle femine. Entrò in una casa, et quilla trouò da gli habitãti abbandonata F. solamente da quella fanciulla. 1246 Io non l'oso scourire, F. che a uoi. 2246. Il giudeo rispondea, che niuna fede ne credeua ne santa ne buona F. che la giudaica. 124. Il piu ricco prelato che habbia la chiesa dal Papa in F. 185. Dalla forza d'Iddio in fuori. 2141.

Furare. rubare. Vo. La. Ch'a me l'anima fura. in desinenza. 2413. Che mi furò il basilico salernitano. 1024.

FVRIA. impeto. Vo. La. et Sp. I nostri ramarichi piu da F. che da ragione incitati. 2287. Anzi con piu F. l'una uolta che l'altra. 2104. Quasi con F. disse. 1347. Quasi F V R I O S A diuenuta fusse. 2367. Vedendolo F V R I O S O leuare per battere la moglie. 1737. Tutto F. rispose. 2141. Di nõ correre F V R I O S A M E N T E a uolere nella sua uecchiezza etc. 373. Gisippo F. ne menorono preso. 2304.

FVROR. ira cõ furia. Vo. La. Et costei nel F. subito ui fu dimenticata. 1250. Il popolo a F V R O R E corso. 295. In fiero F. accesa disse. 483. L'ira in feruentissimo F. accende l'anima nostra

ma nostra.974.L'ira in tanto F. traccorse.986.Il mio F.sen tirò minore.1129.Di presente gli cadde,il F.2167.

FVRTO. Vo. La. Sua moglie è diuenuta nascosamente di F.2293.Co'l F.fatto etc.2308. I FVRTI fatti diuideua con colui etc.2308.Essersi FVRTIVAMENTE partito.i.ascosamente.435.Et cosi F. gli loro cögiungimenti continuando.1030. F. et solo se n'andaua infino alle porte del palagio PH. F. rapirti dalle sue case PH. Colui ilquale F. tu mi doueui sottrarre. FI.

FVSCELLO.qualunche cosa di legno picciola et sottile,che uolgarmente si dice un F. ouero festuco di paglia. Per ogni F. di paglia; che ui si uolge tra piedi, bestemmiate Iddio. 117. Facendo cadere petruccie, et cotali FVSCELLINI, tanto fece; che una uolta per uedere che cio fusse, il giouane uenne quiui.1554.

FVSO. Vo. La. et Sp. L'ago, e'l F. et l'arcolaio. 9. Di lana filata che al F. auolgeua. 1052. Alla rocca, et al F. etc.2215.

Fusse, Fussero, Fussi etc. all'infinito Essere.

FVTVRA. che è da uenire. Vo. La. Non senza sua uilità F.178.Della sua F.uita si ricordaua.631.Alle FVTVRE nouelle desse principio. 226. Non d'aiutare i FVTVRI frutti delle bestie, et delle terre et delle loro passate fatiche. 39.Et assolutamente.i.quelli che nascerano, posteri. M'inge nerò con piu perpetuo uerso, testimonianza delle sue maluagie opere lasciare a F. etc. LA.

DELLA LETTERA G.

G. Spesso et pieno suono rende, et piu pronto della F.et quando sta dinanzi alla E,et alla I. rende suono dolce et molle, et con la A, o,et u,poi rauco et aspro,ma stando poi di dietro(se pur si proferisce) rēde il suo suono sempre dolce con tutte le uocali al contrario della C. che sempre nella fine è aspro (quando che si proferisce) come è detto al suo luogo.Et quando ella sta col suo punto di dietro dinota Gaudium.Genuis et Genio.Genus.Gellius.Grauis.Gula.et aliquando Gaius. et Gratia.et G'. Gens. uel Genus. et GG. Gesserunt.et ne i numeri G. rileua quattrocento,et G̅. quattrocento milia.

G. INNANZI A.

G Abbare. farsi beffe con risa.Vn giouane chiamato Ambruogiuolo da piaceza ilquale di questa ultima loda che Bernabò hauea data alla sua dōna, cominciò affare le maggior risa del mondo, et gabbando il domandò se l'Imperadore gli hauea questo priuilegio, piu che a tutti gli altri huomini conceduto etc.531.Ma ridendo, et G.con diuersi ragionamenti gran parte della notte passorono .i. scherzando. PH. Serbando l'anima mia libera, si come quelle G. la loro serbauano.i.ingannando. FI. GABBO piu basso.

GABBELLIERI. che riscuotono le gabbelle. Alquanto con le guardie de G. si ristettero.1729.

GABBIA.Vo.Sp.meta.per la parte pudēda.Hauere messo il lusignuolo nella G.sua.2229. Et Gaggia per la parte della naue. Non altrimente che i marinari sopra la G.del lor legno saliti speculando se scoglio, o terra uicina scorgono che gli impedisca etc. FI.

GABBO.giuoco,o burla.Il caualiere, ilquale era molto megliore intenditore, che nouellatore, intese il motto,et quello in festa et in G.preso, mise mano in altre nouelle etc.1379. Humile sostiene i GABBI fatti .i. gli inganni. FI. Le gia dette di me schernitrici, mi furono dauanti, ma con uista GABBEVOLE meno.i.scherneuole. AM.

GABRIELLO.Vo.La.Te.et En. L'agnolo G.etc.826.

GAETA. città etc.294.

GAGLIARDEZZA. Si come colei, allaquale pare di G.auāzare galeotto etc.LA. Fece tutte q̄lle GAGLIARDIE; che dice.1623.Giouane et fresca et GAGLIARDA.583.

GAIA.Vo.Pr. allegra. Se G.giouaneza in bello amante dee donna appagare.2412.Et i caualieri simigliantemente,et le GAIE donne s'allegrano facendo festa. PH.Tanto GAIAMENTE cantare gli rusignuoli.1486.

GALA. gala si dice quando si uede portare nel uestire, o nel calzare di due sorti o piu diuisate di cose, come sarebbe a portare in una gamba lo stiuale, et nell'altro pie la scarpa, et simili assise, pigliasi questo uocabolo dal Boc. nel LA. per la foggia et la maniera di una ueste doue disse. Ne se gli è meglio alla cotal roba mutare le GALE, o di lasciar stare etc.

GALEA. Vo. Fr. et Sp.Vna G.di corsari soprauenne.357. Vide la G. non molto anchora allungata dietro tirarsi il legnetto.358.Montati in G.1293.Montato in G.2339.Salita sopra GALEE che in Alessandria andauano. 369. Fece due G.sottili armare.393.Mōtato sopra una GALEOTTA bene armata.393.

GALEONE nome propio. Hoggi e la festa di santo Galeone.1511.

GALIENO, nome propio.G. Hipocrate, o Esculapio etc. 42.Auenga che G.non ne parli in alcuna parte delle sue medicine.170.

GALLA. Vo.La. Fr.et Sp. è certo frutto tondo et leggiero qual si adopra per tingere panni, fare inchiostro et simili. Affermo che io non son graue, anzi son si lieue, che io sto a G.2428. Non potra mangiare, ne mandare giu la G. anzi gli parra piu amara che'l ueleno.1777.Vorrebbesi fare con belle GALLE. di gengeuo uerde.1774.Vi da a mangiare queste G.una per uno.1777.

GALLINA.Vo. La.Fr. et Sp. Et molti caccherelli della G. mia.1500.Con un conuito di GALLINE etc.157.

GALLO. Vo. La. et Sp. Nascono in questo paese Galline senza G. alcuno? 165. Che un G. basta assai ben a dieci Galline.628. Lucifero di san G. etc.1880. Et gia L'uccello excubitor con suo canto hauea dati signali del uenuto giorno etc. tolto da Virgilio. Excubitorq; diem cantu patefecerat ales AM.Et il uegghiante G. haueua le prime hore cantate. AM. Come GALLI Tronfi con la cresta leuata,pettoruti procedono etc.1520.

GALLORIA. allegrezza grande con segni corporali. Et ella facendosi gran G.che non gli toccaua il culo la camiscia etc.altri leggono gloria.957.

GAMBA. Vo. Fr. Trassesi i panni di G. et al capo del letto gli si pose. 330. Si conuenia del tutto o tagliare tutta la G. o morire.1097. Vn'osso fracido ilquale hauea nella G. 1097. Et discerne la tonda G.da niuno calzamento coper=

ta. AM. *Ilquale hauea guaſta l'una delle* GAMBE. 1097. *Et ſopra le calze di maglia, gli miſe le* GAMBIERE, *lucenti come fuſſeno di bianco argento, et un paio di coſciali* PH.

GAMBO. *Trouò l'anello belliſſimo, et di fin oro il ſuo Gambo* PH. *Et nel Gambo et nel pie dellaquale etc. uedi a Coppa.*

GARA. *impreſa. contentione.* Cupido *hauendo propoſto di uincere la ſua puerile G. contra gli indurati cuori.* PH.

GARBO. *Re del Garbo.* 399. *Et è una uia in Firenza coſi detta.* 1456.

GAROFANATO. *Vo. La.* *Con ſapore moſcato, et G.* 1935. *Et il creſpo Baſilico ne ſuoi tempi imitanti i* GAROFANI *col ſuo odore* AM.

Garrire. *parlare, gridare, o riprendere.* Parendole *hauer udito il marito G.* 2066. *Bentiuenga ſi credeua, chella moglie diceſſe quelle parole, perche egli le haueua* garrito. *i. gridato o ripreſa.* 1710. *La donna hauendo G. alla gatta nella camera ſe ne tornò.* 2063.

GARZON. *giouanetto. Io ho ben in caſa hauto il Garzon che tu dimandi.* 391. *Vergognandoſi del uil trattamento fatto del* GARZONE. 393. *Vna gran feſta fatta co'l Garzone.* 393. *Il Garzone aſcoltò diligentemente.* 1068. *Auenne che il* GARZONCELLO *infermò.* 1318. *Et poco appreſſo mandò un* GARZONETTO *etc.* 1565. *La potenza delle meretrici, et de* GARZONI *ad impetrare qualunque gran coſa.* 130. *Stettero adunque, et mal ueſtiti, et peggio calzati ad ogni uile ſeruigio adoperati con la balia inſieme i due G. in caſa di meſſer Gaſparino.* 368.

GATTA. *Vo. Gr. Fr. Sp. Te. et En.* *La donna hauendo garrito alla Gatta nella camera ne tornò.* 2063. *Su per lo tetto come fanno le* GATTE. 1571. *La battaglia de topi, et delle Gatte.* 1890. *Tu et glialtri che le G. in ſacco andate comprando, ſpeſſe uolte rimanete ingannati. prou.* LA. *Vna* GATTVCCIA *magra couando quello, occupaua* PH. *uide a Geloſia.*

GAVOCCIOLO. *peſte, o ghianduſſa.* Cominciò *il gia detto G. mortifero etc.* 16. *Lequali enfiature li uolgari nominauano* GAVOCCIOLI. 16.

G INNANZI E.

ELATINE. *uedi a Cappon.*

G GELOSIA. *Dellaquale ella in tanta G. uiuea, che ogni uccel che per l'aere uolaua, credeua glie le togleſſe.* 719. *Entrò in ſubita G.* 721. *Entrò di lui in tanta Geloſia.* 981. *Doue la mia ſouerchia Geloſia mi conduſſe.* 741. *Le puoſero grandiſſimo amore, in tanto che per Geloſia ſi cominciorono ad hauere in odio.* 1237. *Quando la Geloſia gli biſognaua del tutto ſe la ſpogliò, et coſi come quando biſogno non gli era, ſe l'hauea ueſtita.* 1571. *Gia di Geloſia uſcito.* 1500. *Et della Geloſia coſi parla nel* PH. *O amore dolciſſima paſſione a chi felicemente i tuoi beni poſſede. Coſa pauroſa et piena di ſollecitudine. Chi potrebbe credere, o penſare; che la tua dolce radice produceſſe ſi amaro frutto, come è Geloſia? certo niuno, ſe egli no'l prouaſſe, Ma eſſa ferociſſima, come l'ellera gli olmi cinge, coſi ogni tua potentia ha circondata, et intorno a quella è ſi radicata, che impoſſibile ſarebbe hormai a ſentire te ſenza lei? O nobiliſſimo ſignore queſta è a tuoi atti tutta contraria. Tu le tue fiamme moſtri nell'altiſſimo et chiaro monte Cithereo, coſtei ſotto i freddi colli d'Appennino impigriſce nelle oſcure grotte. Tu leui gli animi alle altiſſime coſe, et coſtei gli declina, et affonda alle piu uili. Tu gli cuori, che prendi, tieni in continoua feſta, et gioia, coſtei da quelli ogni allegrezza caccia, et con ſubito furore ui mette malinconia. Eſſa fa cercare i ſolinghi luochi, et con acuto intelletto mai non ſà che ſi ſia altro che penſare. A deſſa pare che le ſpedite uie dell'aere ſieno piene d'aguati per prendere cio; che eſſa deſidera di ben guardare. Niuno atto è, che eſſa non dubiti; che con falſo intendimento non ſia fatto. Niuna fede è in lei. Niuna credenza. Ella ſempre crede eſſer tentata, et come tu di pace se' ueraciſſimo ordinatore, coſi queſta con armata mano ſempre apparecchia inimicitie, et guerre. Ella magriſſima et ſcolorita nel uiſo, di oſcuri ueſtimenti ueſtita, egualmente ogni perſona con bieco occhio riguarda, et tu piaceuoliſſimo nello aſpetto, con lieto uiſo uiſiti e tuoi ſoggetti. Ella non ſente mai primauera, ne ſtate, ne autunno. Tutto l'anno egualmente dimora per lei lo ſole in capricorno, et quanto piu di ſcaldare ſi cerca, piu ne ſembianti trema. Or quanto è contraria la uoſtra natura, apertamente ſi uede. Ella ſi diletta eſſere ſenza alcuna luce, et tu ne luminoſi luochi adopri e ſanti dardi. Ella teco quaſi d'un principio nata, di tutti i tuoi beni è guaſtatrice. Ella piu uolte auiene che, di quelle infermità, onde ella ha maggior paura, è piu ſpeſſo aſſalita, et appreſſo infino alla morte. Oltre a miſero miſeriſſimo ſi po dir colui; che ſeco l'accoglie in compagnia etc.* Et nel terzo libro del PH. *poeticamente il Boc. parla della Geloſia. Diana, diſceſa da gli alti regni, cercò la caſa della fredda Geloſia, laquale naſcoſa in una delle altiſſime roccie d'Apennino entrò in una ſcuriſſima grotta, trouò intorniata tutta di neue, ne lì appreſſo era arbore ne pianta uiua, fuori che o pruni, o ortiche, o ſimili herbe; Ne ui ſi ſentiua alcuna uoce di gaio uccello. Il Cuculio et lo Gufo haueano i nidi ſopra la dolente caſa, Allaquale uenuta la ſanta Dea, quella trouò ſerrata con fortiſſima porta, ne alcuna fineſtra ui uide aperta. Fu dalla immortale mano con ſuaue toccamento toccata l'antica porta, laquale non prima fu tocca; che dentro cominciorono a latrare duo grandiſſimi cani ſecondo che le uoci gli faceuano manifeſti, dopo ilquale latrare una uecchia con ſuperbiſſima uoce ponendo l'orecchio al picciolo ſpiraglio, guardò fuori dicendo. chi tocca le noſtre porte? A cui la ſanta Dea diſſe. Aprì a me ſicuramente. Io ſono colei, ſenza lo cui aiuto ogni tua fatica ſi perderebbe, l'antica uecchia la diuina uoce della Dea conobbe, et a quella con lento paſſo andando, con non poca fatica per gli arruginiti ferramenti aperſe la porta, laquale nel ſuo aprire fece un grandiſſimo ſtrido, che di leggier potria eſſere ſtato ſentito infino all'ultime pedici del monte, et fatta la Dea paſſare dentro, con non minore romore riſerrò quella, difendendo a gran pena i bianchi ueſtimenti della Dea dalle agute Sanne de bramoſi cani, a quali per magrezza ogni oſſo ſi ſaria potuto contare, cacciando quelli con Chioccha uoce, et con un gran baſtone, col quale ſoſteneua i uecchi membri. Era quella caſa uecchiſſima, et affumicata, ne era in quella alcuna parte, oue Aragne non haueſſe, et copioſamente le ſue tele compoſte,*

et in

et in eſſa s'udiua una ruina tempeſtoſa ſi; come ſe i uicini monti urtandoſi inſieme giungeſſono le loro ſommità, lequali, per l'urtare peſtilentioſo ambocc ati cadeſſero giuſo al piano. Niuna coſa atta ad alcũn diletto ui ſi uedeua. Le mura erano grommoſe di faſtidioſa muffa, e quaſi parea che ſudando lagrimaſſeno, ne in quella caſa mai altro che uerno ſi ſentiua ſenza alcuna fiamma da riconfortare il forte tempo; Ben u'era in un de canti un poco di cenere, nellaquale riluceuano duo Tizzoni gia mezi ſpenti, de quali la maggior parte una gattuccia magra, couando quella, occupaua. La uecchia habitatrice di cotal luogo era magriſſima, et Vizza, nel uiſo ſcolorita. I ſuoi occhi erano biechi, et roſſi continuamente lagrimando, di molti drappi ueſtita, et tutti neri, ne quali rauiluppata in terra ſedeua uicina al triſto fuoco tutta tremando, et al ſuo lato haueua una ſpada, laquale rare uolte, ſe non per iſpauentare la traheua fuori. Il ſuo petto batteua ſi forte, che ſopra li molti panni, apertamente ſi diſcerneua, nelquale quaſi mai non ſi crede, che entraſſe ſonno, et lo luogo acconcio per lo ſuo ripoſo era il limitare della porta in mezo di duo cani, laquale la Dea ueggendo molto ſi marauigliò, et coſi diſſe. O antica madre, ſollecitiſſima fugatrice de gli ſcelerati aſſalti di cupido, et guardia de miei fuochi, a te conuiene mettere nel petto d'un giouane a me cariſſimo le tue ſollecitudini, Ilquale per troppa liberalità ſi laſcia a feminile ingegno ingannare, amando oltre al douere una mia nemica; ua et priualo della pura fede, laquale egli tiene indegnamente, et aprendogli gliocchi; gli fa conoſcere come egli è ingannato, et ammaeſtrandolo, come gli inganni ſi debbano fuggire. La uecchia che in terra ſedeua con la mano alla Vizza gota, alzò lo capo mirando con torto occhio la Dea, et ſenza indugio ſi ueſtì di nuoua forma, et abbandonando i molti ueſtimenti, aggiunſe alle ſue ſpalle ali, et laſciando le ſerrate caſe ſenza alcun dimoro peruenne doue ella trouò Florio, ſtante anchora ſopra il ſuo letto leggendo la riceuuta lettra da Biancofiore, a cui ella occultamente con la tremante mano toccò lo ſollecito petto, et ritornoſſi alle triſte caſe.

GELOSO. Meſſer lo giudice, ilquale era ſi Geloſo che temeua dell'aere iſteſſo. 574. Mi tira a ragionare d'un Geloſo. 1548. Accioche il Geloſo ſu non poteſſe uenire. 1564. Il Geloſo dolente, et ſenza cena etc. 1565. Mandò il Geloſo nella ſua mal'hora. 1557. Et nel PH. Lo Geloſo ha l'animo pieno d'infinite ſollecitudini, a lequali ne ſperanza, ne altro diletto puo porger conforto o alleuiar la ſua pena. Egli ſta intento di mettere legge a uaghi occhi, a quali il ſuo poſſeditore non la puo dare. Egli uole, et s'ingegna di por le legge a piedi, et alle mani, et ad ogni altro atto della ſua donna. Egli uole eſſere prouido conoſcitore, et de penſieri della donna, et della allegrezza, ogni coſa interpretando in male di lui, credendo; che ciaſcun deſideri, et ami quello, che egli ama, ſimilmente s'imagina che ogni parola ſia doppia, et piena d'inganno, et s'egli mai alcuna detrattione commiſe, queſto gli è mortal penſiere, immaginando, che per ſimile modo, eſſo deggia eſſere ingannato. Egli uole chiudere con auiſi le uie dell'aere, et della terra, et breuemente ne ſuoi penſieri gli nocciono il cielo, la terra, gli uccelli, et gli animali, et qualunque altra creatura, et da queſto leuarlo non ha luogo ſperientia, per cio che ſe la fa, et ſe egli truoua; che lealmente la donna ſi porti, egli penſa che aueduta ſi ſia di cio ch'egli ha fatto, et pero guardata ſe n'è. Se è truoua quel che cerca, et che truouar non uorria, chi è piu doloroſo di lui. Se forſe ſtimate che'l tenerla in braccio gli ſia tanto diletto, che queſte coſe debba mitigare, il parere uoſtro è falſo, per cio che quello tenere gli porge noia, penſando che altri coſi l'habbia tenuta, com'egli. Et ſe la donna forſe amoreuolmente l'accoglie, ſi crede che per torlo da tal penſiero il faccia, et non per buono amore, che ella gli porti, ſe melinconica la truoua, penſa che altrui ami, et di lui non ſi contenti, et infiniti alri ſtimoli potremmo de geloſi narrare, dunque che diremo della coſtui uita, ſe non che ella ſia la piu dolente, che alcun uiuente poſſa hauere? Egli uiue credendo et non credendo, et la donna ſtimolando. Et le piu uolte ſuole auenire; che di quella malattia, di che i geloſi uiuono pauroſi, elli ne muoiono, et non ſenza ragione, per cio che con le loro reprenſioni molte uolte moſtrano a loro danni la uia etc. Per cio che i GELOSI ſono inſidiatori della uita delle giouani donne, et diligentiſſimi cercatori della lor morte. 1548. GELOSA non ſarei. 2414.

Ingeloſire. Quando i mariti ſenza cagione ingeloſiſcono. 1548. Et coſi INGELOSITO tanta guardia ne prendeua. 1551.

GELSO. Piramo nella chiara fontana a pie del G. etc. FI. Ti ſerbo GELSE, mandorle etc. AM. uedi a Ciregie.

GELSOMINO. Acqua di fiori di G. 1936. Le quai uie tutte di roſai bianchi et uermigli, et di GELSOMINI erano quaſi chiuſe. 603. Da ſpeſſiſſimi G. et da pungenti roſai ſono per tutto chiuſe. AM.

GEMMATA. nome propio. Commare G. etc. 2712.

GENERAL. Vo. La. Sp. et Te. Con General dolore de tutti e ſalernitani. 940. General paſſione è di ciaſcuno che uiue. 1026. General uergogna di tutte noi. 1376. In uno GENERALE paſſaggio de chriſtiani fatto. 159. Ne egli alcuna cagione hauendone ſaputa aſſignare, che cotali GENERALI. et cattiue. 1535. Ma indietro non ueniuano riſpoſte ſe non Generali. 1791. Confeſſare GENERALMENTE de tutti i miei peccati. 95. Et Generalmente tutti peccare in luſſuria. 130. Generalmente da tutti era chiamato il Zima. 698. Per li medici G. fu creduto lui di dolore eſſere morto. 1077. Liquai G. ſono huomini di pouero cuore. 1756.

Generare. Senza G. ſoſpetto di uoi. 770. La copia delle coſe genera faſtidio. 986. Di cui queſto parto ſi generaſſe. 1282. Hauere generata figliuola etc. 924. Il ſaporito bere, che a ciſti uedeua fare, ſete haueua G. 1386. Colui che generati gli hauea. 2390. Figliuoli da uoi G. 2394. Ilqual figlioletto fu da te generato. 2195. Voſtro marito che il generò. 1524.

Ingenerare. Sopra queſt'onde preſe la madre mia, et me ingenerò ſopra quelle. AM.

GENERATIONE. Vo. La. Fr. Sp. et En. G. Peſſima che uoi ſete. 1356. L'humana G. etc. 1907. Per la ſalute dell'humana G. 2420.

GENERO. Vo. La. Con grandiſſima feſta lei e'l ſuo G. receuette. 291. Che ne parrebbe donna ſe io coſi fatto G. ti donaſſi? etc. 385.

GENEROSO. Vo. La. Il Generoſo animo della ſua origine. 380.

GENGIOVO. Vo. Gr. Fr. Sp. Te. et En. Riſpoſe Bru=
no. Vorrebbeſi fare con belle galle di Gengiuo uerde. 1774.
Et coſi ſi poſſano benedire le galle del G. come il pane, e'l
caſcio. 1774.

GENGIVE. Vo. La. Incominciò con la ſaluia a ſtroppiccia=
re i denti et le G. 1055.

GENNAIO. Io uoglio che del meſe di Gennaio che uie=
ne; appreſſo di queſta terra uno giardino pieno di uerdi her
be etc. 2202. La notte allaquale il di delle calende di G. ſe=
guitaua etc. 2204.

GENOCCHIONI. Lui che in G. ſtaua leuò in pie, et
il baſciò, etc. 523.

GENOVA città. 160. Gentilhuomini GENOVESI per
ambaſciadori etc. 2341. Contra al general coſtume di Ge=
noueſi. 192.

GENTE. Vo. La. Fr. et Sp. Vna maniera di becchini ſo=
prauenuti di minuta G. 33. Della minuta Gente et in gran
parte della mezana era il riguardamento di molto maggior
miſeria pieno. 34. Dare ogni di a molta pouera Gente etc.
173. Et d'altra Gente armata. 230. Pieno di Gente ar=
mata. 1170. Che Gente nuoua non ci ſoprauenga. 594.
Sapete che la Gente è piu acconcia a credere il male, che il
bene. 739. Et poi molte nouelle tra la Gente groſſa della uil
la contate. 815. Voi ſete anzi Gente groſſa che no. 1906.
A coſi fatta Gente. 2377. Queſta mala G. 1209. Incomincio
no le GENTI andare accendere lume et adorarlo. 118.
Che le G. circonſtanti credeſſero. 630. D'aſſai horreuoli G.
nata etc. 1172. La noſtra città di uarie maniere, et di nuo=
ue G. è ſtata abbondeuole. 1712.

GENTILEZZA. Vo. Sp. Pure hauendo in ſe qualche
fauilluzza di G. 195. Et nel LA. Ma non ſai tu qual ſia la
uera Gentilezza et quale la falſa? non ſai tu che coſa ſia
quella; che faccia l'huomo gentile, et quale ſia quella che
gentile eſſere nol laſcia? niuno è che non ſappia noi da un
medeſimo padre, et da una madre tutti hauere i corpi, et
l'anime tutte eguali da un medeſimo creatore. Ne niuna
coſa fe l'un gentile, et l'altro uillano, ſe non che hauendo
ciaſcun parimente il libero arbitrio a quello operare, che
piu li piaceſſe, colui; che le uirtu ſeguitò, fu detto gentile,
et gli altri il contrario operando, et ſeguitando i uitij, fu=
rono non gentili reputati. Dunque da uirtu uenne prima
la Gentilezza nel mondo. Vieni hora tu tra ſuoi moder=
ni, et anchora tra ſuoi paſſati cercando et uedrai quante di
quelle coſe, et in quanti tu ne truouerai che facciano gli huo
mini gentili, l'hauere hauute forze, che loro uennero nel
principio da feconda prole, che è naturale dono, et non uir
tu, et con quelle hauere rubato, uſurpato, et occupato quel
lo de loro uicini meno potenti, che è uitio ſpiaceuole a Dio,
et al mondo, gli fece gia ricchi, et dalle ricchezze inſuper=
biti, ardirono di far quello; che ſoleuano i nobili fare, cioè
di prendere caualleria, nelqual atto ad una hora ſe mede=
ſimi, et i uai, et gli altri militari ornamenti uituperaro=
no. Qual glorioſa coſa? qual degna di fama? qual au=
tore udiſti mai dire che per la Republica, o pur per la
priuata alcuno di loro adoperaſſe gia mai? certo non niu=
na. fù adunque il principio della Gentilezza di coſtoro for=
za, et rapina, et ſuperbia, aſſai buone radici di coſi lau=
deuole pianta. di quelli che hora uiuono, è la uita tale, che
l'eſſere morto è molto meglio. La Gentilezza non ſi puo
laſciare in heredità, ſe non come le uirtu, le ſcientie, la ſa=
nità, et coſi fatte coſe, ci[illegible]una conuien che le ſi procacci,
et acquiſtili chi hauere le uuole. Et piu oltre. Et è tanta
la ſua uanagloria, [illegible] pompa che ella fa di queſta ſua
Gentilezza che inuerita a quelli di Bauiera, o a Reali di
Erancia, o a qualunque altri, ſe altri piu ſe ne ſanno an=
tichi, et le cui opere ſieno ſtate glorioſe, ſarebbe ſoperchio
etc. Et nel PH. Et alcun altro gionane di Gentilezza (ſecon
do il corrotto uolgare) piu che altro ſplendente. coſi diſſe il
Boc. per moſtrare che il uero ſignificato di Gentilezza è eſ=
ſere gentile cioè affabile, corteſe, et ſapere eſſere con tut=
te genti, corrottamente ſi dice in Napoli, doue eſſo finge
che fuſſe il ragionamento. Ma Gentilezza propriamente
notare nobiltà di ſangue et di gente etc. Et piu oltre, ſe ri
guardiamo con debito ſtile; che coſa Gentilezza ſia, troue=
remo, che è ſolo uirtu d'animo, et qualunque huomo con
animo uirtuoſo ſi truoua, quegli debitamente ſi puo et de=
ue dir gentile. Non fanno le uili ricchezze, ne gli antichi
regni, gli huomini gentili, ne degni poſſeditori di grandi
officij, ma ſolamente le uirtu etc.

GENTIL. Vo. La. Fr. Sp. et Te. O bella o G. donna fuſ=
ſe. 29. Vna Gentil donna ſeppe da queſto guardarſi etc.
159. Vna ſi fatta donna, coſi bella, coſi GENTILE etc.
1637. Senza guardare ſe Gentile huomo o uillano ſtato ſi ſia
187. Non le ricchezze, ne il naſcere de poſſenti, et ualoro=
ſi huomini fanno l'huomo et la femina Gentile. Ma l'animo
uirtuoſo con le operationi buone. PH. In compagnia di
GENTILI huomini. 161. i. nobili etc. Et ueggendo molti
huomini nella corte del padre uſare G. et altri etc. 910. Co=
ſtei douere eſſere GENTILISSIMA donna. 411. Di=
co che dall'aiuto d'Iddio et dal uoſtro GENTILISSI=
ME donne, nelquale io ſpero etc. 904. Ilqual Theodoro,
GENTILESCO et di migliore aſpetto pareua. 1272.
Si, diſſe Bruno, ben farai con pane, et con formaggio a cer
ti GENTILOTTI che ci ha dintorno. 1774.
Ingentilire. Penſò d'I. et per moglie preſe una giouane gen
tile donna etc. 1604.

GEOMETRIA. Vo. Gr. et Sp. Per punti di luna et per
i ſquadri di G. 587.

GERARCHIE. Pareua che tutte le G. de gli agnoli quiui
fuſſero diſceſe a cantare. 2225.

GERARDO. 1461. Gerbino. 997. Geri ſpina. 1377. Ghino
di Tacco. 2139.

Germogliare. Ma ogni di piu uerde germoglia. uedi a In=
gratitudine. EP.

GETI. certi legami di cuoio che ſi pongono a piedi de ſparuie
ri et di falconi. Se n'andò alla ſtanga doue lo ſparuiere era
cotanto da Nicoſtrato tenuto caro, et ſcioltolo (quaſi in ma
no ſel uoleſſe leuare) preſolo per gli G. et al muro il percoſſe,
et ucciſſelo. 1642.

G. INNANZI H.

HEPPIO, uccello PH. uedi a Falcone.

GHERMINELLE. barerie, trufferie, triſtez
ze, ghiottonerie etc. Berto della maſſa, accorgen=
doſi quiui piu le ſue G. non hauere luogo, come diſperato
a Vinegia d'ogni bruttura riceuitrice ſi traſmutò, et quiui
penſò di trouare alcuna maniera al ſuo maluagio adopera=
re, et far quello che fatto non hauea in altra parte etc. 945.

Ghermire.

Ghermire. *pigliar per forza con l'unghie . Et ficcatalaſi in piedi ſopra la ſchiena forte* GHERMITA *la teneua.*PH.

GHERONI. *i lampi della ueſte.*Perche *alzandoſi i G. della gonella,etc.*1725.

GHIACCIO.Vo.Fr.*Laquale come il G.al fuoco ſi conſuma per uoi.*482.*Ogni coſa piena di neue,et di G.*2204.

Agghiacciare.*Credi tu che io ſoferiſſi,che egli ſteſſe la giu ad A?* 1795.*Egli ci ha tutta notte tenute in ſtento , et te ha fatto A.*1802.*S'era aſpettandola* agghiacciato.1073.

GHIANDAIA. *uccello che mangia le ghiáde.Vna G.che pigolando forte uolaua.*PH.

GHIBELLINI.*Furono di Firenze i G.cacciati.*2215.*Currado come* GHIBELLINO,*etc.*375.*Percio che egli è G.*2230.*Quantunque alcuna che quiui era* GHIBELLINA *commendare nol uoleſſe.*2234.*Hauendo ciaſcuna commendato il Re Pietro,et piu la G.chell'altre.*2258.

Ghignare. *ſorridere.Cominciò il Scalza a Ghignare,et diſſe, etc.*1412.

Sogghignare.*ridere come di naſcoſo.Appena di ridere potendoſi aſtenere* ſogghignando *l'aſcoltarono.*158.*Et mentre che della buona notte, che con lei hebbe S. ſi ragionaua, etc.*264.*L'una all'altra guardandoſi,appena di ridere potendoſi aſtenere S.quella aſcoltarono.*1427.

GHIOTTONIA.*goloſità.Non potendo la ſua poſſibilita ſoſtenere le ſpeſe ch'alla ſua G. richiedea.* 2079. *Huomo* GHIOTTISSIMO *quanto alcun'altro fuſſe gia mai ideſt goloſiſſimo.*2079.*La maggiore uillania che mai ſi diceſſe a* GHIOTTON. *ideſt a triſto , etc.*971. *Che ti pare* GHIOTTONE? 1403. *Che egli è un* GHIOTTONCELLO,*etc.*1760.

GHIRLANDA.*Et trattaſi la G.dello Alloro.*214.*Di quello alcuni rami colti ne fece una G.horreuole, et apparente, etc.*68.*Et nell'AM.Sotto pompoſa G.delle frondi di Pallade uede i biondi capelli,etc. Belle* GHIRLANDE *de uarij fiori facendoſi.*71.*Facendoſi di uari fiori d'Alberi G.belliſſime.*607.*Co capelli tutti innanellati , et ſopra eſſi ſciolti una leggier* GHIRLANDETTA *di Prouinca.*2219.*Con gli altri fiori il metto in* GHIRLANDELLA.2113.

Inghirlandare. *Eſſi erano tutti di frondi di quercia in*ghirlandati.1972.

G. INNANZI I.

GIA. *iam.Delle quali nouelle,le Gia dette dõne,etc.*9.*Lequali donne non Gia d'alcuno proponimento tirate.*45.*Ilquale Gia era uecchio.* 89. *Il dubbioſo caſo Gia auenuto ad un Giudeo.*136.*Si come io inteſi Gia.*1861.

GIAMAI. *al ſuo luogo.*

GIACCHIO. *rete da peſcare . Et qual col G. il peſcatore d'occupare ne fiumi molti peſci ad un tratto , coſi coſtoro, con le fimbrie ampliſſime auolgendoſi molte pinzochere,molte uedoue,molte altre ſciocche femine,et huomini.etc.*762.

Giacere. *ſtare in piacere uenereo.*Vo.Sp. *Se per ingegno con la Reina Giacer poteſſe.* 636. *Il Marcheſe quiui uenuto per douerſi G.con eſſo lei.*252.*Miſeleſi a G.allato.*2062.*Et egli con la moglie il laſciaſſe G.*1393.*Eſſendoſi adũque a Giacer poſto,ideſt al letto.*2008.*Sopra quel medeſimo letto allato alla giouane la puoſero a G.ideſt ſtare.*2062. *Nel fondo della barca piangendo ſi miſe a G.*1177.*Io uoglio che tu* giaccia *iſta notte entro il letto mio.i.in piacer uenereo.*1748.*Con la figliuola di lui ſi* giacc.353.*Teco ogni notte ſi G.*1567. *Ser Ciapelletto* giaccua *infermo.*89.*Con lei come con tua moglie ti* giacerai.2279.*Il Marcheſe che con lei doueua uenire a* giacerſi.258.*Portatoui alcun letto , s'alcuno uoleſſe o dormire o G.di Meriggio.*1480.*Che egli allato allei ſopra al quanto di paglia ſi* giaceſſe. 2111. *Che Giſippo G.con lei.* 2281.*Per la paura uinte ſopra q̃lla naue quaſi morte gia*ceſſero.407.*Quando fu che tu meco non* giaceſſi? 1569. *Che tu nõ* giaceſti *meco.*1357.*Diſſiti che al preſente ſi gia*ceua *ogni notte con meco.*1569.*Io mi G.con una mia comare.*1672.*Al letticello,doue la giouane amata da lui ſi G.etc.*2062.*Et fece tale in pie leuare,che ſi G. ideſt rizzare priapo.*1816.*A quanti in quella caſa* giaceuano,*a tutti tagliò i capelli,ideſt dormiuano.*646. *Colla quale comare tu ti gia*ceui,*ideſt uſaui carnalmente.* 1670. *Et quiui come meglio puoi,queſta notte ti* giaci. 279. *Eſſa con otto huomini forſi diecemilia uolte* giaciuta *era,etc.*471. *Come ſe quella notte perſona niuna G.ui fuſſe.*1614.GIACIVTO *con la moglie glie gli diedi,etc.*1393. *Non eſſendo anchora* giaciuto *con lei.*872.*Con lei G.fuſſe.*563.*Che uoi non fuſſi qui colla donna uoſtra carnalmente G.*1657.*Con lei tutta ſonnacchioſa,et credente che il Prence fuſſe, ſi* giacque.433. *Vna notte ch'io* giacqui *con lei.*555.*Io mi giaceua con una mia comare,et G.tanto ch'io me ne ſotterrai.*1672.

Soggiacere. *eſſere ſottopoſto.Le coſe temporali ad infiniti pericoli S.*78.*Dunque a gli huomini dobbiamo, ſommamente honorandogli S.*2092.*Ma* ſoggiacendo *io inſieme con uoi a quelle leggi ch'io diedi a noſtri ragionamenti fatti. etc.*1662.

GIACITVRA.*Altra G. facendole che il marito.i.nel piacer uenereo.*959.

GIACOMIN.1236.*Giacomino.*1235.*Giacomina.*1228.

GIALLO.Vo.Go.et Te.*Il Sole cominciaua a farſi G.*1122. *Era queſta ſua fante cõ un colore uerde et G.che pareua che non a Fieſole,ma a Sinigaglia haueſſe fatta la ſtate.* 1747. *I bianchi fiori,et i* GIALLI *et i uermigli.*2122. *G.poponi.* AM.*uedi a Terra.Vna bandiera* GIALLA.*etc.*171.

Ingiallare. *Et con aiuto della fante s'incominciaua a uelare,alla quale con mille rimbrotti ogni uolta diceua,queſto uelo fu poco* ingiallato.*i.fatto giallo.*LA.

GIAMAI. *il medeſimo che mai,et ſenza la negatiua ſignifica alcuna uolta,et con la negatiua ſignifica nunquã.*Vo.Fr. *A chieſa non uſaua G.*85.*Che piu non glie aueniſſe di preſumere coſa coſi fatta G.*1660. *Ne G.mi auenne ch'io per cio altro che bene non albergaſſi.*247.

GIANELLO.1507.*Giannetta.*489.*Gianni.*1491.*Giannole.*1237.*Giannotto.*123.

GIARA. *materia piu groſſa che la rena . Queſto laghetto chiariſſimo il ſuo fondo moſtraua eſſere d'una minutiſſima G.laqual tutta,chi altro non haueſſe hauto affare,haurebbe, uolendo,potuta annouerare.*1476. *Alcuni ſcriuono Ghiaia.*

GIARDIN.Vo.Fr.et Sp.*Si grande odore per lo G.rẽdeuano.*603.*Io andrei nel G.noſtro.*1597.*Poi che il G. tutto hebbe ueduto.*1597.*A uedere il* GIARDINO *da lei addomãdato.*2205.*Vn diletteuole G.*2216.*Per lo diletteuole G.*1133.*In un belliſſimo G.*438.*Vn.G.che di coſta al palagio era.*602.*Per ogni parte del G.*606. *Io lauoraua un loro G. bello et grãde.*613.*Vn G.pieno di uerdi frõdi,et di fiori,et di frõzuti alberi,nõ altrimẽti fatto,che ſe di Maggio.etc.*2202 *In uno piaceuole G.pieno d'herbe, et di fiori,et di uarij frut*

ti copioſo. PH. Et piu oltre. Era quel G. belliſſimo, et copioſi di arbori, et di frutti, et di freſche herbette, lequali da piu fontane per diuerſi riuoli erã bagnate. Con GIARDINI marauiglioſi. 64. Qui ſon G. qui ſon Pratelli. 71. I G. di uarie piante fronzuti. 1964. Aſſai ben comprendere ſi puo queſte coſe non eſſer dette nelle chieſe, etc. Ne tra cherici, ne Philoſophi, ma ne G. in luogo di ſollazzo tra perſone giouani, bẽche mature, etc. 2421.

GIELSO. albore. Le mutate radici del G. col ſuo pedale, et co ſuoi frutti per la morte de i Babilonici giouani. AM. uedi ad Alberi.

GIEREMIA. Il lamento di G. etc. 2429.

GIGLI. Con un colore uero di bianchi G. 1123. Le roſe in ſu le ſpine, et i bianchi G. 2122. Vno di queſti G. bianchiſſimi uoglio aggiugnere a quello uermiglio. AM.

GIGLIETTA. nome proprio. 829. Gigliuozzo. 1194.

GIGLIATI. moneta Fiorẽtina. Dammene cinque G. 1512.

GIBBOSA. Mi ſi ſcoperſe il picciolo ſpatio della G. terra, et l'acque allei riuolte in forma di Chelidro, etc. AM.

GINESTRA. Ogni coſa di fior di G. era coperta. 72.

GINESTRETTO. luogo. Sere Bonacori da G. 1699.

GINEVRA la bella, et l'altra Iſotta la bionda, etc. 2224.

GINOCCHI. Vo. Fr. non uſato dal Boccaccio.

Ingenocchiare. In Genocchion, etc. uedi al ſuo luogo.

Gio. uerbo uedi all'infinito Gire per andare.

GIOCO. Ond'io m'allegro et G. in deſidenza. 1970. uedi a Giuoco.

Giocare. uedi all'infinito Giucare.

GIOCOLARI, o Giuocolari, buffoni. Il ueſtirſi a guiſa di G. LA. uedi ad Eſquiſita.

GIOGO. Vo. Sp. I buoi ſotto il G. riſtretti, etc. 1964.

GIOIA. dilettione, piacere, et contento d'animo. Vo. Pr. Inſieme preſero piacere et G. per buon ſpatio di tempo. 1599. L'uno dell'altro prendendo dilettoſa G. 785.

Et ridicule, et meta. Et pur uogliono darti per moglie queſta bella G. 1625. Iddio la faccia triſta, chiunche ella è, poi che ha uaghezza di coſi bella G. come tu ſe, etc. 2053. Le nobili GIOIE riguardauano. 2360. Tra l'altre G. piu care, che nel ſuo theſoro haueſſe. 140. Sourà una caſſa di G. cariſſime. 292. Forniti di danari et di care G. etc. 843. Haueua parecchie belle, et care G. 851. Vna delle ſue piu care G. 1000. Oltre a molte G. et care. 2255. Fatte le ricche G. porre in ſaluo. 2363.

GIOIELLO. Ti donerò un coſi caro et bel G. 1870. Io ho di belli GIOIELLI et di cari, etc. 808. Tanti belli et cari G. 853. Con tutti i ſopradetti G. ſtrada in Firenze. 2359.

GIOLIVA. allegra, gioconda. Noi ue ne uogliamo dare uno; di che uoi tutta G. uiuerete. 504.

GIORGIO. Il braccio di ſan G. etc. 1457.

GIORNATA. Per queſta prima G. 77. Per la preſente G. 213. Che in queſta G. ſi hanno a raccontare. 829. L'aſpra G. di hoggi 1122. Dar principio a coſi lieta G. 1135. Et fecer fine alla prima G. 1233. Per queſta ſequente G. 214. Douerſi le ſequenti GIORNATE incominciare. 213. Doppo molte G. peruẽnero a Roma. 284. Stimate gli giouani miglior caualieri, et fare di piu miglia le loro G. 1835. Et poi che alquante G. caminati furono. 2098.

GIORNO. Vo. Fr. et Sp. A migliaia per G. infermauano. 34. Queſta calda parte dello G. trappaſſaremo. 76. Ma poi che'l G. chiudendo la ſua luce, diuenne tenebroſo. PH. Piu GIORNI appreſſo di ſe il ſoſtenne. 171. Iui a pochi G. ſi trouò con la Niuetta. 983. Come il nuouo Sole uſcì nel mondo. i. ſi fece giorno. PH.

GIOSEPHO. nome proprio. 2095.

GIOSTRA. Andare ſempre ad ogni torniamento o G. o altro fatto d'arme, etc. 1083. Ne in torniamenti, ne in GIOSTRE, ne in qualunque altro atto d'arme. 508.

Gioſtrare. Vo. Fr. et Sp. Cominciò a moſtrare d'armeggiare, et di G. etc. 719. Carolare et G. 1835. gioſtraua, armeggiaua, faceua feſte, etc. 1316.

GIOVANE. Vo. La. Queſta uoce ſi troua appreſſo il Bocc. uariamente uſata, et prima circa la qualità del animo nel genere maſc. In Napoli fu gia un G. per nobiltà di ſangue chiaro; et ſplendido per molte ricchezze, il cui nome fu Ricciardo. 717. Per cio che ſauio G. era, etc. 1015. Per cio che buono G. fu, etc. 1038. Pietro, che diſcreto G. era. 1404. Vn G. coſi da bene. 1510. Giſippo G. et Philoſopho. 2289. Il uoſtro conſiglio la diede ad un gẽtil G. quel di Giſippo ad un piu G. etc. 2289. Pinuccio che non era il piu ſauio G. del mondo. 2066. Per cio che maluagio G. è ſtato. 1003. Abbandona del tutto il disleale G. 1831.

Et circa le qualità del corpo. Quaſi altro bel G. che egli nõ ſi trouaſſe. 316. Eſſẽdo bel G. et grãde della perſona diuenuto. 370. Belliſſimo G. diuenuto. etc. 831. Vn G. freſco della perſona. 1218. Ilqual belliſſimo et freſco G. era. 1492. Fu un G. lauoratore forte, et robuſto. 613.

Et circa le qualità dell'animo et del corpo. Diuẽne belliſſimo G. et famoſo in prodezza et in corteſia. 997. Lazzarino nobile G. et bello. 1420. G. aſſai leggiadro et d'horreuole famiglia. 1518. Alcun G. bello et piaceuole. 1592. Il uoſtro ad un ricco G. quel di Giſippo ad un ricchiſſimo. 2289.

Et in generale. Era un monaco G. 147. Il G. pieno di buona ſperanza. 503. La ineſtimabile letitia dell'innamorato G. etc. 1153. Dimorando tutto ſolo il G. nella corte del ſuo palagio. 2157. Percio ch'egli è piu G. 274. Preſo il gia uinto G. fuor della caſa il portorono. 1350.

GIOVANE. fem. circa le qualità dell'animo. Vero è che honeſtiſſima G. era, etc. 844. Et accio che a mano di uil huomo la gentil G. non ueniſſe, etc. 493. La G. che ſempliciſſima era. 959. Et la G. ubidiente ſempre. 867. Et potremogli poſcia dare una Giouane bẽ nata per moglie. etc. 1067. Alla G. che tardi diuenuta era pietoſa, piacque. 1078. G. troppo piu nobile, che eſſo non era, etc. 1298. La G. uergognoſa et timida, ſi come colpeuole non ſapea che riſpondere, tutta raſſicurata, etc. 2000. Che di ſi ualoroſa Giouane ſi uoleua hauere cõpaſſione, etc. 2246. Di queſto fu la Giouane tanto lieta et tãto contenta, etc. 2247. Valoroſa Giouane, etc. 2252. La Giouane che di uergogna tutta era nel uiſo diuenuta. etc. 2252 Et pareuale coſi ſauia come, etc. 2255. La Giouane quantunque piena fuſſe d'amaritudine. etc. 1039. Riguardando alla miſera Giouane ingenocchiata. 1305. Perche la Giouane dolente et triſta temendo, etc. 1017. La Giouane per lo ſuo ſogno aſſai ſpauentata; etc. 1035. La Giouane ſpauentata uolſe gridare, etc. Et tutta tremante diſſe. 1071. La Giouane, laquale era ſtata dolente, etc. 1175. Vna belliſſima G. ignuda et tutta graffiata da fraſche et da pruni piangendo et gridando forte mercè, etc. 1300. Fu la crudel G. da Naſtagio amata, etc. 1310. La G. era tanto piu ſpiaceuole ſatieuole, et ſtizzoſa che alcu'altra, et oltre a tutto queſto, era altiera, che ſe ſtata fuſſe de reali di Francia, etc. 1428. Ma ſopra ogni altra

bizzarra,

posta all'amorose leggi. 2266. Se gaia Giouanezza in bello
amante dee donna appagare. 2412. Et la uecchiezza si come
sperimentata nelli affanni et piena d'utili consigli hauere piu
che la straboccheuole Giouanezza cara. EP. Le GIOVA=
NILI braccia di Gisippo. 2312. I GIOVANESCHI
animi per la qualità del tempo accesa. F I. Tu soleui attuta=
re la acerba uoglia della GIOVENAGLIA Roma=
na superba per troppo bene non conquistato da lei, etc. idest
giouentu, detto con dispreggio et con scherno, si come si usa
di dire canaglia, pretaglia, etc. PH. Vn cotale GIOVA=
NACCIO cresciuto inanzi al senno. 622. D'anni gia uec
chio, ma di senno GIOVANISSIMO. Egli G. d'età,
et di senno. PH. 1740. Et che GIOVANISSIMA an=
chora con teco aspetto molti anni di uiuere lieti. F I.

GIOVANNI. nome propio. 1444. San G. Peruénero al bel
lissimo tempio, che del bel nome di colui s'adorna, che in pri=
ma nel diserto commandò penitenza a peccatori, annuntian
do il celeste regno essere propinquo. PH. GIOVANNA.
nome proprio. 1315.

G iouare. Vo. La. Le buone parole sempre possono G. 199. Poi
che uide le lagrime niente G. 567. Vn pensiero ilqual a te po
trebbe G. 621. Lequali nocere, et G. possono, etc. 2421. Laqua
le molto gioua alle infermità. 170. Egli mi G. molto quan=
do un sauio huomo è da una dóna semplice menato, idest ne
ho gran spasso. 1568. Se ad alcuna forse alcuna cosa G. ha=
uerle lette. 2431. Hauendonela alcuna uolta ripresa, et non
giouando. 1023. Perche l'uno sollecitádo, et all'altra G. di
essere sollecitata. 1052. Dettogli molto male et non giouan
domi. 1544. Et il luogo solitario giouandogli. 2218. Et
si come l'honeste cose a quella non giouano. 2423. Lequai
limosine molto G. a quegli di là. 1670. Questa oratione sem=
pre l'era giouata. 1499. Che poco fussero giouate le paro
le. 575. Alquale, per dire chi egli fusse, et come il fatto stesse,
poco giouaua. 2027. Lequai opere, quantunque laudeuoli
fussero, non solamente non gli giouauano, etc. 1295. Gli
prieghi non G. alcuna cosa. 1540. Il confessarmi, o altro ben
fare, poco mi giouerà. 802. A me similmente G. d'andare
alquanto spatiandomi, etc. 1235. Lequai mie orationi forse ui
gioueranno. 1561. Percio che di uiuere mai non mi gio=
uò. 450.

GIOVENCHI. uitelli, o buoi giouani. Non altrimenti che
un famelico Leon nell'armento de G. etc. 1009.

GIRARE. Col continouo G. de cieli. 1406.

G irare. uoltare. Haueua d'un bastone dato entro il teschio de
l'asino et fattol Girare intorno intorno. 1501. Che sempre,
che egli alcuna donna uedesse, gli si girarebbe per lo ca=
po. 727.

G ire. Gio, Gita, etc. uedi all'infinito Andare.

GIRFALCO. uccello, uedi a Falcon. Due GIRFAL=
CHI iquali portauano a pie sonagli lucentissimi senza suo=
no. PH.

GIRO. circouito. Et era di G. poco piu d'un mezo miglio, etc.
1473.

GIROLAMO. nome proprio. Vo. Te. et En. 1065. Girardo.
829. Gisberto. 2200. Gisippo. 2260. Gismonda. 916. Gisolie=
ri cogn. 207.

GITTARE. Vn G. le parole al uento. PH.

G ittar. Vo. Go. Se spacciar uolle le cose sue, glie le conuéne G.
uia, idest dare a uil prezzo. 295. Subitamente se uolse Gittar
del letto. 733. Cominciò a Gittar le lagrime. 1779. Rise assai
del ueder Gittar giuso Alessandro, et del uedergli puoi fug=
gire. 1990. Altro non era che Gittare una faua in bocca al
Leone. 870. Cominciò a saettare, et a Gittare pietre luno uer=
so l'altro. 1008. Et questo detto, le penne et i piedi e'l becco le
fe in testimonianza di cio, G. auanti. 1330. Egli mi credette
spauentare col Gittare non so che nel pozzo. 1545. Pirro pre
stamente salito su'l Pero, cominciò a Gittare, et mentre le git
taua, etc. 1653. Quello rossore che in altrui ha creduto Gitta
re sopra di se l'ha sentito tornare. idest opporre. 205. Conue
rebbe lor dare al porco, o Gittare uia, idest dar senza alcun
profitto. 176. Alcuno sospiretto gittando. 2035. Per lo uiso
gettandogli chi una lordura, et chi un'altra. 971. gittan
dola in mare, etc. 1009. Et però o Pirro ua mótaui su, et git
tamene alquante di quelle pere, etc. 1652. Il gittarai a má
giare a cani. 1284. Fattolo scingere, et fatta recare acqua
fredda et gittargliela nel uiso, etc. 811. Deh t'hauessino essi
affogato, come essi ti gittorono la oue tu eri degno d'esse=
re gittato. 1921. Tutti si gittarono nel palischermo. 406. Il
Gittarono in mare. 422. Io ti rendo la tua moglie, laquale i
tuoi parenti, et suoi Gittarono uia. 2195. Sopra la Isdrusci=
ta naue si G. i padroni. 406. Cosi uestito gittarti sopra il let
to, etc. 688. Cominciò ad aspettare che le giouani gli gittasse
ro de pesci. 2221. Et la terra sopra l'altro corpo GITTA
TA. 1021. Gittata uia la sua honesta. 1351. Gittata uia la
spada. 2167. Nel mezo della preda Gittata da me fu raccol
ta. 2193. G. in terra la tauola. 2367. Se nel fuoco fusse sta=
ta gittata. 178. Che tu per ebbrezza mi u'habbia G. 1541.
gittatagli una cappa in dosso. 971. gittataglisi a piedi, dis
se piangendo. 855. gittatasi sopra il letto boccone. 1941.
GITTATE l'arme in terra. 789. Quiui in terra Gitta=
te le pietre. 1729. GITTATI nella uia publica. 20. Disse
lo scolare gittati giù piu tosto, et l'anima tua, etc. 1838.
Presero pesci assai, et al famigliare gittatine, etc. 2221.
GITTATO dal mare hora in quà, et hora in là. 303.
Gittato un grá sospiro, l'abbracciò. 1035. Gittato il capuccio
per terra. 2086. Anzi sarà gittato a fossi a guisa d'un ca=
ne. 90. Noi habbiamo costui tratto della padella et G. nel fuo
co. 240. Anchora Iddio il riporrebbe là, onde la fortuna l'ha
ueua Gittato. 277. Accio che di leggieri non fusse da caual
G. 957. Et fussi G. dall'altra parte. 1437. Volessi Iddio che
egli ui si fusse Gittato da douero. 1545. gittatogli addosso
uno mantello. 1787. Et G. il braccio in collo, amorosamente il
basciò. 1594. gittatosi in ginocchion dinanzi al Soldano.
562. Et di dosso Gittatosi la schiauina, et ogni habito pellegri
no. 791. Laqual fontana gittaua tant'acqua et si alta uerso
il cielo, etc. 605. Mille sospiri Gittaua. 1052. Et métre che G.
le pere. 1653. Calandrino, hor quà, hor là saltando, douunque
alcuna pietra nera uedeua, si G. 1725. Niuna altra cosa fa
ceuano che far maccheroni, et poi gli gittauan quindi giu.
1715. Ella mi si gitterà in continente al collo. 578. Che in ua
no con si fatta donna parole si gitterebbono. 165. Dinan
zi ad altrettanti porci il gittariano. 764. Io mi gitterò in
questo pozzo. 1540. Io mi Gitterò nel fuoco. 1748. Ma se hai
si gran uoglia di scendere, che non te ne gitti tu in terra? et
ad un'hora con l'aiuto d'Iddio fiaccandoti tu il collo uscirai
della pena. 1829. Egli gittò uno grandissimo sospiro. 109.
Gittò un grande sospiro; et marauigliosse forte, etc. 756. La
dóna, che tutta d'amoroso disio ardeua prestamente gli si G.
nelle braccia, etc. 261. Cosi lasciata la fune con le mani si Git
tò sopra quella, etc. 344. Vn capestro gli Gittò alla gola. 432

G.Ricciardo uerſo lei un motto d'un certo amore.etc.721.
Le ſi Gittò dauanti in genocchioni, etc.950.Et di quindi ſi G.
nell'acqua. 965. Preſtamente ſi G. fuori del Doglio. 1513.
Vna borſa con una cinturetta,et gittolle in grembo al fra
te.664.gittouui ſuſo un canuaccio d'un ſaccone,etc.1346
Rigittare. Il mãtello in piega raccolto, ſotto il ſiniſtro brac
cio,et ſopra quello rigittando,etc.AM.Gittare quando uiẽ
dal latino fondere e uoce Gottica.

GITTATA.nome.Vicina al lito forſe una G.di pietra.407.
Quanto il noſtro arco per ogni parte, ſi puo una G. diſten=
dere.AM.

GIV.Dette molte parole ſe ne uenne Giu.1581.Le Gru man=
dato l'altro pie Giu. 1403. Et come ſceſe Giu. 1770. Sceſa
Giu aperſe la corte.1802.Scendete Giu dell'auello.1911. Il
quale dalla cintura in ſu era ſtrettiſſimo , et da indi in Giu
largo a guiſa d'un padiglione.2219. Et poſti Giu gli arneſi
da caualcare.2327.Et egli la Giu ſi lauaſſe.343.Ma lodato
ſia Iddio ; l'acqua è pur corſa alla in Giu come ella doueua
734.Alle mõtagne de Baſchi peruẽni doue tutte l'acque cor
rono alla in Giu.1458.

GIVSO. Queſta tauola cõ lui inſieme ſe n'andò quindi Giu
ſo.330.

GIVBBA. ueſte Turcheſca.In una G.di zẽdado uerde.791.
Due GIVBBE di zendado belliſſime.2224.Tre G.di zen
dado.2330.In G.di zendado ſpogliate,etc.FI.

GIVDEO. Vno ricchiſſimo G.123.Vn ricco G.138. Io mi
rimarrò G.come io mi ſono.126.Da ſuoi GIVDEI fu ho
noreuolmente riceuuto. 129. Gli errori della fede GIV=
DAICA.123.

Giudicare.Vo.Sp.Ma auanti che ad alcuna coſa G. procedia
te,ui priego,etc.1424.Che tu ne faccia quello;che l'animo ti
giudica che ſia ben fatto. 673. Sauiſſimo giudicarono
Gualtieri.2405.Il quale giudicaſſe eſſere ſtato deſſo.6045
Da alcun medico morta.giudicata fù.2178.Se uoi giudi
cate honeſto.2394.Quanti leggiadri giouani,iquali Galie=
no et Hippocrate hauriano giudicati ſaniſſimi.42.Per lo=
quale peccato io debbo eſſere a morte giudicato.780. Egli
giudicaua le diuine coſe eſſere di piu riuerẽza degne.1141
giudicherei ottimamente fatto.52.G.che conueneuole co=
ſa fuſſe.2410.Fuori d'ogni uerità giudichi.1027. A que=
ſt'hora giudico douerſi cominciare,etc.213.Coſa eſſere diſ
honeſta la G.481.

ſopragiudicare. Quando tu uerrai ſopra il campo cõtra
al deſiderato nemico,quanto piu puoi,prendi la piu alta par
te del campo,accio che andãdo uerſo lui prima il ſopragiu
dichi,che tu ſia da lui ſopragiudicato.PH.

GIVDICE.Vo.En.Nel conſpetto d'un tanto G.delle coſe.79
Lequai coſe udendo il G.del podeſta. 237. Dinanzi a giuſto
G.478.Fu adunque in Piſa un G. 569. Veggendo meſſer lo
G.etc.574.Il G.quaſi ſtupefatto dell'accidente.1060.In pre=
ſenza del G.1061.Da G.non troppo rigido meritã perdono
1687.Et mentre che'l G.ſtaua ritto,etc.1761. Lo coſtumato
G.Marcheggiano.2003.Il G.era magro et ſgroppato.1762
Gli GIVDICI hanno laſciati i tribunali.1469.Che giuſti
Giudici ſieno alla mia querela. 1644. Di trarre le brache a
Giudici.1764.

GIVDICIO.banco di giuſtitia,et di ragione.Vo.La. et Sp.
Si partì dal G.la dõna lieta,et libera dal fuoco, et dalla ſen
tenza del Giudice.1426.Niuno G.ſi trouò mai che di cio te=
neſſe ragione.FI.

Et per lo penſamento, o eſſiſtimatione. Per niuna coſa douei
nel G.della tua mente comprendere,etc.1660.Secondo il ſuo
G.ben diſpoſto.2294.

GIVFREDO.nome propio.356. Giudicello luogo. 2111.

Giugnere,et giungere ſi dice. Chi potrebbe ſtimare che io
doueſſi giugner la mia faccia là dou'io l'accoſtai.1969.Il=
qual per G.toſto s'era affrettato di caualcare,ideſt arriuar.
1752.Voleui giugnere molto freſco caualieri alla batta=
glia.734. Il geloſo ſtette molte notti per uoler Giugnere il
prete,ideſt cogliere.1566.Et facendo uiſtá di G. pur allhora
1732.Eſſendo gia Calandrino per uolere pur la Nicoloſa ba
ſciare,ecco G.Nello con Mona Teſſa , ideſt ſopragiungere.
2051.Che pur allhora giungea per fargli ſtar cheti.1370
La Pietra giungendo nell'acqua fece un romore grandiſ
ſimo.1542.giungola in altri luoghi , ideſt la giungo, etc.
1304.Noi giugneremo bene iſta ſera a buon'hora.2025.
Al corpo d'Iddio io il giugnerò altroue.i. coglierò. 1579.
Lequali barchette non poterono ſi toſto fuggire che Pagani=
no non giugneſſe quella oue erano le donne,etc.574. Diſſe
Bruno deh uedi bel ciottolo coſi Giugneſſe egli teſtè nelle re=
ni di Calandrino.1729.Prima che a Breſcia giugneſſero.
454.Prima che a Monaco Giugneſſero.575.Come diſſe la dõ
na, ſe tu di Coſtantinopoli ſe,et giugni pur teſtè, come ſai
tu,etc.754.Si tardi ui giunſe,che eſſendo le porte ſerrate,
etc.250.Giunſe all'uſcio della cella.1998.In ſu l'hora del de
ſinare giũſe a Saluzzo.2399.In Treuigi giunſeno tre no
ſtri cittadini.229.In ſulla meza terza ui Giunſeno. 1210.
Come io giunſi per mia diſauentura,etc.239.Fratel mio co
m'io Giunſi di là,etc.1670.GIVNTA adunque la fanci=
ulla ſe n'entrò,etc.317.GIVNTE al palagio ad aſſai buo
na hora.1478. Mercè amore a man G. ti chiamo. 2242.
GIVNTI a pie dell'uſcio.1732.Ma pur poi che queſt'ho
ra u'ha qui ſopra G.2060.Et quando a Genoua fuſſero giũ
ti,etc.2348.Il qual GIVNTO.nella camera.94.G.all'u=
ſcio. 1609. Come in quella parte il uide G. doue uoleua.
1085. Vna canzone le cui parole cominciano La ou'io ſon
giunto amore.2225.

Aggiugnere,et aggiungere ſi dice. Et per conſequente
A.et me nomare poſſiate a uoſtro piacere , ideſt accreſcere.
215.Di nou A.al ſuo danno uergogna.1102.A cui Nathan
diſſe.Et ſe tu poi uoimi tu Aggiugnere? 2173.Infra le bian
che colõbe aggiugne piu di bellezza un nero corbo.2108.
Et dietro alla uillania aggiugnea grandiſſime minacie.
2000.Et amendue nel uiuaio, l'acqua del quale loro infino
al petto Aggiugnea.2220.Vn paio di brache , che il fondo
loro infino a meza gamba gli Aggiugnea. 1758 . Et ſopra
queſto aggiungendo digiuni et quattro tempora, ideſt ac
creſcendo.572.Aggiungendo che co la ſua licenza intendea
di ſpoſarla.1191.aggiungendo , che egli haueua lui con
molto honore riceuuto.395. Aggiungendo che eſſo medeſimo
andarebbe ad inuitargli alla ſua pace.787.Vna maninconia
ſopra l'altra aggiungendoſi.2236.In quanto la uendet=
ta dee,trappaſſar l'offeſa;et queſto nõ aggiungerà.1828.
Ma io l'aggiungerei de miei anni ſe io poteſſi.2179. Ahi
laſſo me come aggiungerò io alla liberalità delle gran co=
ſe di Nathan; non che io le trappaſſi,come io credeuo?2159
Vna n'aggiugnerò ad una ſemplicetta donna,etc. 1534.
Quantunque il maggiore a diciotto anni nõ aggiugneſſe,
etc.267.Inſino alla terra Aggiugneſſe coll'uno de capi.1067
Chi potrebbe ſtimare che le mie braccia aggiugneſſer gi a

mai là, doue io l'ho tenute. 1969. Alle quali tutti gli uccelli dolci et nuoue note aggiugneuano. 1487. Et doue l'aggiungeuano la mordeuano. 1300. Et quante uolte io l'aggiungo, tante con queſto ſtocco, etc. 303. N'aggiunſe un battimento maggiore della fatica hauta. 644. Molto d'ardire A. a Ricciardo. 1220. Ne mai al uero A. ne s'appreſſo. 2336. Non ſolamente diedero fede alle ſue parole, ma aggiunſero alla leggiadria, etc. 485. aggiuntoſi cō loro Nello. 2008.

Sopragiungere. Alla qual feſta uolle Domenedio abbondantiſſimo donatore quando comincia, S. le liete nouelle della uita d'Arrighetto. 394. Et con molti ſacramenti glie l'afferm ò, tanti prieghi ſopragiungendo, etc. 2020. Auacciādoſi ſopragiunſe l'adirato marito. 373. Cimone il di ſeguēte col ſuo legno gli S. et in ſulla proda a quelli che ſopra il legno d'iphigenia erano, forte gridò, etc. 1149. Ne prima ſi partì la meſchia, che i ſergenti del Capitano della terra ui ſopragiunſero. 1243. Che noi ueggiamo (ſe prima da morte non ſiamo ſopragiunte; che fine il ciel riſerbi a queſte coſe. 55. I cani preſa forte la giouane ne fianchi la fermarono, et il caualiere SOPRAGIVNTO ſmontò da cauallo. 1301. Mentre che egli ſenza uedergli andaua guardādo doue ueniſſero, fu da loro ſopragiunto, et preſo. 1198. Et SOPRAGIVNTOVI il Duca lui ſtrangolarono. 432.

Soggiungere. Et ſoggiunſe, che ben ſapeua quanti, et quali beffe le maritate faceſſero a mariti. 1468. Et oltre a queſto ſoggiunſero. i. diſſero, etc. 1733.

Ingiungere. imponere, ordinare, etc. La Reina ingiunſe a Philoſtrato che nouellaſſe. 1418.

Diſgiungere. DISGIVNTE ciglia piu uolte replicate nel Ameto.

Congiungere, et ricongiungere, uedi a Congiungere.

GIVLIANO. Il pater noſtro di ſan G. 243.

GIVLIA. allegra et piena di gioia. Se uoi non hauete marito, ue ne uoglio dare uno, di che uoi tutta G. uiuerete, et piu della uoſtra beltà ui dilettarete. 504.

GIVMENTE. Quando andaua a correre le G. prou. 958.

GIVNCATA. Ogni coſa di fiori quali nella ſtagione ſi poteuano, hauerà piena, et di giunchi giuncata, etc. 64. Tutte le ſtrade d'herbe et di fiori GIVNCATE. PH.

GIVNCO. cominciai a tremare come il mobile G. moſſo da ſoaui aure. AM. Come tremano gli pieghеuoli GIVNCHI lieuemente moſſi dall'aura. FI. Di G. giuncata, etc. 64.

Giungere. et ſuoi deriuati, uedi di ſopra a Giugnere.

GIVNTA. Haueuaſſi un'oca al danaio, et un papero G. i. ſopra il mercato. 1715. Dal Sole, dalle moſche, et da taffani, et anchora dalla fame, ma molto piu dalla ſete, et per G. da mille noioſi penſieri angoſciata. 1843. Saluo ſe io uoleſſi a queſta Maluagia derrata fare una mala G. 1093. La donna uedendo che'egli nella prima G. altro male che di parole fatto non l'haueа. i. arriuata. 1956.

Giuocare. Vo. Sp. Cominciò con alcuni a G. 2021. Peſcare, caualcare, et G. etc. 8. Dioneo meſſo a G. a tauole. 1471. Con lui ſi miſe a G. a ſcacchi. 1589. Chi andò a dormire, et chi a G. a ſcacchi, et chi a tauole. 1369. Et eſſendoſi da uedergli G. tutte le femine della donna partite. 1590. I giouani a cantare, et a G. ſi diedono. 1966. Ma ſe in queſto il mio parer ſi ſeguiſſe, nō giucando, etc. 75. Che non ſolamente m'hai rubato, et giuocato il mio. 2025. Che il Fortarrigo i danari dell'Angiolieri haueſſe giuocati. 2025. Hauendo prima ogni coſa giuocata. 2028.

GIVOCO. Vo. Sp. Et al G. trotatoſi, coſi gli perdè come gli altri. 2021. In feſta uiuo et in G. ideſt in letitia. 597. Et meta. Da douere il prete et la moglie trouare inſieme per farne un mal G. all'uno et all'altro. 1562. S'io le pongo le branche addoſſo: io le farò G. che, etc. 2042. Queſte maſchere che uſare ſi ſoleano a certi Giuochi. i. feſte. 1915. GIOCO, et Giochi poi ſi uſa nel uerſo.

GIVRAMENTO. Queſto fermorono con G. 1665.

Giurare. Vo. La. et Sp. G. di dire il uero ſopra la ſua fede. 84. Cominciò a G. p le budella d'Iddio. 1764. Io haueua giurato ne per me, ne per altrui adoperarla. 1808. Io ue lo dirò con queſto patto, che uoi per la croce da monte Sione mi giurarete, etc. 1881. Io ti giuro per quella ſalute, laquale tu donata m'haurai. 549. Io G. a Dio, etc. 1570. giurò di mai a Lipari non tornare. 1570. giurogli di mai non dirlo. i. gli giurò. 722. giuroui, che poi che io, etc. i. ui giuro. 668.

Scongiurare. al ſuo luogo.

GIVSO. uedi alla particella GIV.

GIVSTITIA, Vo. La. et Sp. L'altrui onte con G. uendicaſſe. 200. Et dalla diuina G. rigidamente la crudeltà uendicata. 1294. Horā queſta è quella G. de gli Re. 2230. Senza G. niun regno dura: et poi che i ladroni, accio che lungamente duri la lor compagnia, in molte coſe gli loro ordini ſeruano, quanto maggiormente i principi la debbono uolere ſeruare? adunque et tu la ſerua, et a ciaſcun con ragione in tera il ſuo debito uendi. Ne ti moua amore, odio, amicitia, parentado, o dono a giudicare con torta bilancia. PH. Percio che le troppo indugiate GIVSTITIE molte uolte ſono da pietà impedite, ne hanno poi lo compimento loro. PH. Se GIVSTA cagione di dirlo non me'l toglieſſe. 43. Che GIVSTI giudici ſieno alla mia querela. 1644. GIVSTO ſdegno mi ha un poco trauiato piu. 195. Ne alcuno con G. titolo me la puo raddomādare. 2194. GIVSTISSIMO ſdegno preſo. 922. I noioſi caſi GIVSTAMENTE auenutile. 1859.

INGIVSTAMENTE. Tāto I. della fortuna ti duoli. 227.

G. INNANZI L.

GLEBA. Vo. La. Terra. chel thoſco la dimanda zolla. uedi a Zolla.

GLI. articolo, che ſerue al plurale con le uoci che cominciano da uocale. Gli amici. 28. Gli inuidioſi. 44. Gli eſſecutori. 48. Gli altri. 51. Gl'altri due. 69. Gli huomini. 26. Gli homeri. 31. Gli oportuni ſeruigi. 30. Gli habitanti. 58. etc.

GLI Iddij. alla particella Iddij.

Et coſi con le particelle che cominciano dalla conſonante ſemplice. Gli due o tre frategli. 36. Per Gli cimiteri delle chieſe. 37. Per Gli campi. 38. Gli nomi delle quali. 43. Sopra Gli rei Saraceni. 138. Gli miei. 65. Gli ſuoi piaceri. 79. Gli fatti ſuoi 81. Gli panni. 1923. Gli caualli, etc.

Et coſi quando la conſonante è duplicata nel principio della uoce. Gli tre giouani. 63. Gli tre famigli. 72. Gli ſtrani. 57. Gli ſtromenti. 73. uedi alla particella LI.

GLI incompagnia de uerbi in diuerſi ſentimēti. Che la corruttione de morti non Gli offendeſſe. i. non offendeſſe quegli. 35. Dubitauano forte, non ſer Ciapelletto Gli ingannaſſe. i. eſſi. 112. Chi Gli uede. i. eſſi. 1028. Farebbe che di preſente Gli ſarebbe portato. i. allui. 77. Gli diſſe. i. allui. 77. Ma ogni aiuto

Gli era

Gli era nullo.89.I pāni Gli furono in dosso stracciati. 117. Gli parlaua.170.etc.

Et cosi anchor con la particella Si.Lui in riuerēza hauendo ne nostri bisogni Gli ci ricommandiamo, etc.120. Piangendo Gli si lasciò cadere a i piedi.521.etc.

GLIE.i.allui, sempre nel sentimento del datiuo. Perche fatti dorare popolini d'argento Glie gli diede.1394. Et in brieue di cosi fatti Glie ne disse molti.107.Glie la pose in sul nero. 171.Se spacciar uolle le cose sue,Glie le conuenne gittar uia 295.Per prezzo di quella notte Glie le donò.990. Et come che in processo di tempo s'auenisse,o che Restagnone l'amistà della dōna amata hauesse o nò,la Niuetta, chi che Glie le rapportasse,lo hebbe per fermo,etc.986.

GLIEL. dimostra insieme il sentimento del datiuo, et dell'accusatiuo.Trattosi uno anello di borsa,da parte della sua donna Gliel donò.i.il donò allui.1932.Mōna Tessa corse con le unghie nel uiso a Calandrino,et tutto Gliel graffiò. 2052.Il buon'huomo Gliel disse.613.Laqual dopo molte parole Gliel disse.992. Mai si che io Gliel dissi.1567. Accio che il zima Gliel proferesse in dono.699.Che Iddio Gliel douesse per donare.116.Il Re Gliel concedette.2131.Poueramēte Gliel pa rea hauer riceuuto.2344.etc.

GLORIA.Vo.La.et Sp.Temēdo di non peccare in uana G. 96.Cominciò a uolerla riprendere, et a dirle che questa era uana G.950.Niuna G.ti fie,senonne come ad una Aquila lo hauer uinta una colōba.1823.Et ella rimase facendosi gran G.che non gli toccaua il culo la camiscia.957.alcuni leggono Galloria uedi al suo luogo. Molte cose disse della G.celestiale.959. Vna della luci della Fiorentina G. dir si puote. 1407.Ne altra G.hāno maggiore,che il uātarsi di quelle che hanno haute.1537.L'altezza della subita G.2345.

Gloriar. Della uostra uirtu con la testimonianza de miei doni G.ui possiate.2137.Della uostra bellezza piu ch'altra dō na G.ui potete. Si dourebbon gloriare quando da alcuno amate sono, etc.771.Di ciò seco stessa uanamente gloriandosi.1789.Pur seco si gloriaua. 634. D'essere da un cosi fatto giouane amata si G.2057.

GLORIOSA. Vo.La. et Sp. Alla sua casa se ne tornò G. 1426.Per la G.uittoria hauta,etc.2215.Al GLORIOSO fine della sua nouella uenuta,etc. 291. Ne uogliate con si fatta macchia,ciò che GLORIOSAMENTE acquistato hauete, guastare.2230. Visse in Parigi piu G. che mai.525.Il Conte poi con la donna G.uisse.292.

G. INNANZI N.

GNAFFE.uoce da dōne et da gēti grosse. et usasi in un cominciamento di risposta; et è uoce che da principio alle altre parole che segue,et ual quāto per mia fe.Disse il frate,ingānastu mai persona come fanno i mercatāti? G.disse Ser Ciapelletto,Messer si; come addire made Messer si,et come Gnaffesi; madesi,etc.104.Rispose, G.marito mio io mi rimeno quāt'io posso.692.Disse il maestro; tu uuoi dire.Ipocrasso et Auicena: disse Bruno G.io nō so,etc.1891.Disse il monaco siamo di lungi piu di mille miglia.G.cotesto è bene assai,disse Ferondo.820.

G. INNANZI O.

Gocciolare.gittar goccie.Et ogni uicino arbore pareua;che gocciolasse sanguinose lagrime p gli unghioni sanguinosi che premeuano gli spogliati rami.PH.

GOCCIOLA. Non aspettate uoi d'assaggiarne G. 1386. Senza hauerui entro G.d'acqua.1715.

GOCCIOLONE.huomo goffo fatto all'antica. Et talhor G.et hor mellone,et hor ser Mestola,et tal hora Ceuato chiamando.LA.Comincio a ghignare et disse,andate uia, andate GOCCIOLONI che uoi siete.1413.

GODERE.Il bere assai et il G. et l'andare cantando attorno.22.Cōprati i capponi et altre cose necessarie al G.2014.

Godere.Et cosi Iddio faccia a noi G. del nostro amore. 743. Potesse del suo presentuoso desiderio G.1155.Acciò che goda della preda.1164.La onde essi godendo gli faceuano caualcare la capra delle maggiori sciocchezze del mondo. 1906.Disse Bruno tu te la goderai. 2042. Lieti della loro rapina goderono.1170. Molte uolte G. del loro amore. 741.Disse Bruno,uogliamogli noi inuolare quel porco,che po scia ce'l goderemo qui insieme col domine.1768.Che egli farebbe meglio a godersigli con loro insieme.2004. Cosi il sagace amāte senza costo godette della sua auara donna. 1693.Ricciardo in se medesimo godeua di queste parole. 735.Donna zucca al uento G. tutta udendo queste parole. 953.Senza saperlo alcuna persona del mondo essi godeuano del loro amore.977.godono, et a mariti mostrano la luna per lo Sole.1510.Disse Bruno a Calandrino, deh come se tu grosso; uendi il porco et godiamoci i danari. 1767. Lūgamēte goduta sono del mio disio.927.Poco del loro amore essēdo goduti.973.Dopo i suoi mal GODVTI.amori.FI.

GODIMENTI. In loco,doue si danno interi G.AM.

GOLA.Vo.La.Le mi pareua nella G.hauere messo vn collare d'oro.1033.La fronte,il naso,la bocca, la G. et le braccia. 1141.Per farlo appicare per la G.238.Et nell'AM. La cādida G.cinghiata di grassezza piaceuole,non souerchia, il delicato collo,et lo spatioso petto,et gli homeri diritti, et eguali, etc.La diritta G.uaga ne moti suoi,a cui il collo cādidissimo nō era dissimigliāte, residente come diritta colōna sopra gli homeri eguali, etc. La delicata G. sopra gli eguali huomeri ottimamente sedenti nella loro bellezza, di spessi abbracciamēti cupidi si faceano,etc.La cādida et diritta G.etc.La marmorea,et in alto diritta G.etc.Et per lo uitio,ouero peccato. Vo.Sp.Lo domādò se nel peccato della G. haueua a Iddio dispiacciuto.97.Et nel.PH.Quāto puoi caccierai da te gli Golosi disij,liquali mettēdo ad effetto,deturpano il corpo,et scemano la uita,et gia si come tu puoi hauere udito,piu homini uccise la gola,che'l coltello.Li cibi con disordinato appetito presi superfluo,generano molti mali,l'huomo per quelli perde il lume della mente,et se medesimo non conosce, ne Dio, che è peggio,et in cui,che questo uitio sia, da biasimare piu che in altrui,è in coloro,che hāno altrui a reggere,pero usa li cibi, accio che tu uiua,et non uiuere accio che tu li cibi usi, poca cosa la natura contenta,oltra alla quale quātunque si piglia genera dāno,et è chiamato con ragione uitio,etc.Hauēdo posto nome alla GOLOSITA' sostentatione.131.GOLOSI,beuitori,ebbriachi,etc.130.

Strangolare.Laquale tutta uia gli parue uedere, o da orso o da lupo S.1200.Come il fiero lupo le timide pecore senza diffesa strāgola.PH.Vn capestro gli gittò alla gola et tirò, si,che lui strangolorono.432.Et comandò a due che Guiscardo guardauano,che senza alcun romore lui la seguente notte strangolassono.932. Perche portandosenela il lupo senza fallo strangolata l'haurebbe.2076.

GOMBINE. sono quei cuoi co quali si legano le mazze cō

che ſi batte il grano. Che mi rechino quelle G. per gli correggiati miei. 1700.

GOMITO. Et appena leuato ſopra il G. domãdo quello che la Dea cercaua. PH. uedi a Sonno.

GOMMA. Vo. Sp. D'una G. ſpumoſi. LA. uedi a Natura.

GONFALONIERE della chieſa, etc. 159.

GONFIATO. In mare groſiſſimo et G. 301. Il corpo di Paſquino giaceua G. 1058. Currado a cui non era per lo dormire l'ira ceſſata, tutto anchor G. ſi leuò. i. pieno d'ira. 1401. Le carni uiue gonfia, etc. LA. uedi a Mucida.

SGONFIATA. Non altrimenti uuote et uizze, che ſia una ueſcica S. LA. uedi a Mammelle.

Gongolare. giubilare con diletto, et godere del piacere ſeguito. Egli tutto gongolaua. 1356. Et tutta gongola quãdo ſi uede bene aſcoltare, etc. LA. uedi a Millanterie.

GONELLA. ueſte. Se uoi mi preſtate cinq; lire io raccoglierò la mia G. del perſo. 1703. Et piu lunga la G. che la guarnacca. 1757. Che tu m'impegni la GONNELLVCCIA mia. 1509. Poſti giu loro arme, et loro GONNELLE. 344.

GORGIERA. armatura della gola. Et fattogli mettere le maniche et cingere le falde gli miſe la G. et appreſſo gli ueſtì un paio di leggieriſſime piaſtre di quanto biſognaua nobiliſſime, et fine ad ogni proua. PH.

GORGO. copia d'acqua. Vo. La. Di qui il Boc. nella FI. formò un uerbo sgorgare per uſcire, o sborrare. Per gli occhi miei, nõ altrimenti che uena pregna sgorghi nelle humide ualli, amare lagrime cominciò a uerſare.

Gorgogliare. Vide quelle acque gonfiare, et fra ſe ſentì non ſo che G. et doppo picciolo ſpatio il G. uolgerſi in uoce et dire, etc. PH.

GOTE. guancie. Vo. Sp. Quelle ſue G. che paiono due roſe. 2042. Con un cappuccio grande a G. come noi ueggiamo, che i preti portano. i. aſſettato alle gote, et non a Gotte, come ſi legge quaſi in tutti i teſti, queſti tali cappucci uſauano i preti, et maſſimamente nel tempo delle confeſſioni per piu honeſtà, ilche hoggi non s'uſa, quali era fatti a guiſa di quelli de frati, ma piu cuopriuano il uiſo et le gote, et eran poi del reſto larghi, ſi come ſi uede in certi ritratti del Petrarca, perche era canonico et ne ſuoi tempi s'uſauano. 1557.

GOTTANCIVOLA. diminutiuo di Gotta, modo di dire uilleſco. Và rendegliel toſto che G. ti uenga. 1709.

GOTTE. infermità. Vo. Sp. Non almeno di G. gli infermano. 1521. Che altri ſappia loro eſſere GOTTOSI. 1521.

GOTTIFREDI nome propio. 1521. Goſtanza. 1173.

Gouernare. Vo. La. F. et Sp. La ricchezza che ſtata era di Ferondo cominciò a G. 813. Che uoi torniate a G. il uoſtro contado. 836. Fattala ſeruire, et fattala G. 1614. Secondo la diſcretione di quelli conuenirſi reggere et G. 2091. Gli mandò dicendo; che a cena arroſtiſſe la Gru et gouernaſſela bene. 1398. Et chi ha biſogno d'eſſere aiutato et gouernato. 2092. Gli dij dobbiam credere che gouernino noi, et le noſtre coſe. 2285.

GOVERNATORE. Vo. La. et Sp. Soggetto, et obediẽte al lo aiutatore, et G. ſuo. 2092. Il uento la barca ſenza G. riuolgeſſe, etc. 1176. Et chi habbiamo noi GOVERNATORI et aiutatori, ſe non gli huomini? 2092.

GOVERNO. Noi hauere dell'altrui G. biſogno. 2092. Al G. delle camere le donne attente. 70.

GOZZAVIGLIA. triompho, et godimento diſcreto in cõpagnia. Et piu uolte poi inſieme feciono G. 1710.

G. INNANZI R.

GRADI. ſcalini. Vo. La. Come ne theatri ueggiamo dalla lor ſommità i G. infino all'infimo uenire ſucceſſiuamente ordinati, ſempre riſtringendo il cerchio loro. 1473.

Digradare. Le piagge delle quai montagnette coſi digradando giuſo uerſo il piano deſcendeuano. 1473.

Gradire. apprezzare. L'anima poco da mortali eſſere gradita. 2315. Per la uirtu che era poco G. da coloro, etc. 181.

GRADO. grato. Vo. Sp. Signori di ciò, che hierſera ui fu fatto ſo io G. alla fortuna piu che a uoi, laq̃le adhora ui colſe in camino; che biſogno ui fu di uenire alla mia picciola caſa, etc. 2326. Diſſe allhora Talano io ſapeua bene, che tu doueui dire coſi, percio che cotal G. ha chi tigna pettina. i. remuneratione. 2074. Et piu uolte per G. di ciaſcuna delle porti haurebbe tal amore hauto effetto. 2057. Che non l'honoraſſe di G. in G. 2383. Laqual mai da me in ſi ſupremo G. nõ fu maritata. i. dignità. 2352. Et quiui ſu, mal G. di quanti ue n'erano montato. i. a onta, o al diſpetto. 1009. Lequali coſe aſſai ti ſono GRADEVOLI, etc. FI.

AGRADO. al ſuo luogo.

Aggradire. hauere grato, o piacere. Vo. Sp. Intendo di raccontarne una tanto piu, che alcun'altra dettaui da douere A. 1926. Signor mio s'a uoi aggrada uoi potete, etc. 460. m'A. di dimoſtrarlo. 1253. Ma poi che egli u'A. che io tutte l'altre aſſicuri. 1990. Il che gli aggradi forte. 511. Tanto all'una parte et all'altra aggradirono 1053. Ma ueggendo, etc. et che alla giouane aggradiua diſſe. 1204.

Graffiare. Cominciò a graffiarſi le tenere gote. PH. Scapigliata, et tutta graffiata dalle fraſche, et da pruni. 1300. Et graffiatala, et fattole tutti i mali del mõdo. 1619. Coſi graffiato, et tutto pelato, etc. 2053. Corſe nel uiſo a Calandrino et tutto gliel graffiò. 2052.

GRAGNIVOLA. pioggia ghiacciata. Auenne che dopo molti tuoni ſubitamente una G. groſſa et ſpeſſa cominciò a uenire. i. grandine. 1276.

Grandinare. al ſuo luogo.

GRAMEZZA. Si uedeua et ſentiua, et ou'io uado malinconia et eterna G. nelle rime d'AM.

GRAMIGNA. Ne in tutto il cuopre l'abbracciante G. etc. AM. La iniquità da ſe medeſima ſi ſpande piu che la G. pe graſſi prati. PH.

GRAMMA di uino marzacotto. LA. uedi a Sugne.

GRAMMATICA. è una delle arti liberali per lequali ſi rẽde la ragione di tutto ciò che ſi parla o ſcriue. Vo. La. Gr. et Sp. Valente huomo in G. 180. Per certo con uoi perderebbono le cethare de ſaginali ſi GRAMMATICAMENTE ſtracantate. 1894.

GRAN. Vo. Fr. Laqual uſanza in G. parte le donne, etc. 32. Quanti G. palagi. 41. Ben parlante et di G. cuore. 1394. Tutti ſete G. promettitori, et poſcia non attẽdete nulla, etc. 1708. Vna uecchia greca G. maeſtra di cõpor ueleni. 987. Faceuano G. uiſta di douer fare, etc. 603. G. cane del Trauriſe etc. 1891

GRAN mercè alla particella Mercè.

GRAN uantaggio alla particella Vantaggio.

DIGRAN LVNGA. uedi a Lunghezza.

GRANDE. uedi piu baſſo al ſuo luogo.

GRANA. Vo. Sp. Colui, cui io piu che G. hauea fatto tornare colorito. AM.

GRANAI. doue ſe tiene il grano. Io haurei fatto dormire
ſopra a G.i monaci ſuoi.279.

GRANATA.città.Il Re di G.etc.1000.

GRANATA. ſcopa o ſcoua con'che ſi ſpazza la caſa. Vo.
Te.et En.Tutta acceſa d'ira,preſe una G.et per tutta la ca=
ſa hor quà,et hor là diſcorrendo, per darle,etc. LA. Che da
prouedere ſia,onde uenga delle GRANATE,che la caſa
ſi ſpazzi,etc.LA.

GRANCHIO. Irridentis uerſo d'un huomo goffo et da=
poco.Vedeſtu mai coſi nuouo G? LA.

GRANDEZZA.Vo.Sp.La G.de mali.37.La G.dell'ani=
mo ſuo.381.Vna botta di marauiglioſa G.1061. Con quello
honore,con quella G.con quella compagnia,etc.2352.

GRANDE.Vo.La.Fr.et Sp.Alla G. moltitudine de corpi.
37.Sopra il corpo di ſer Ciappelletto feceno una G.et ſolen=
ne uigilia.115.A Bologna doue non era niun G.ne picciolo,
ne dottore,ne ſcolare,etc.1904.Et lui con ogni ſapere confor
tò nel ſuo alto et G.proponimento.2175.Quãtunque l'affan
no mio ſia G.2231.I ſuoi poderi erano GRANDI. 168.
Quãtunque le forze uoſtre ſieno G.889.G. coſe ſono quelle,
che per me fareſte.1896.Sotto la ſiniſtra poppa un neo ben
GRANDICELLO d'intorno alquale ſon forſe ſei pe=
luzzi biondi com'oro,etc.544.Figliuolo mio tu ſe hoggimai
G.1067.Due caurioli,liquai gia GRANDICELLI pa
ſcendo andauano. 362. Hauendo GRANDISSIMA
uergogna.83.Con G.diuotione.115.Hauere G. compaſſione
173.Nelle chieſe foſſe GRANDISSIME.37. Due G.
caldaie di broda.174.Trattare col Papa di G. coſe. 1285.
Gli donò GRANDISSIMI doni.144.Gia G. mali ſo
no auenuti.1063.G.Re,etc.2169. Beſtemmiatore d'Iddio et
de ſanti era GRANDISSIMO.85.Gittò un G.ſoſpia
ro.109.G.medico in cirugia. 1094. G. amico di Salabetto.
1948.Piu uolentieri in dono,che GRANDEMENTE
ſalariato.83.

G randinare.piouere minutamente. Tutta uia grandinan=
do,etc.1277.

GRANEL. Non haureſte ricolto G. di grano. 584. Et tre
GRANELLA d'incenſo.2046.

GRAN MERCÈ. uedi a Mercè

GRANO.Vo.La.Fr.et Sp.Nõ haureſte ricolto granel di G.
584.Del uoſtro G.et delle uõſtre biade,etc.1442.

GRASSA.nome propio.Et la G.uentraiuola,etc.1761.

GRASSEZZA.Vo.Fr.et Sp.Il baſilico ſi per lo lungo et
continouo ſtudio,ſi per la G.della teſta corrotta,etc. 1022.
Gli fece con una buona quantita della GRASSA di ſan
Giouanni Boccadoro unger le mani.170.'Et trouãdo la gru
G.et giouane.1398.I fratri che non ſi uergognano di appa
rir GRASSI,etc.1520. Et G.capponi,etc.1901. Preſo il
falcon et trouatolo GRASSO,etc.1325.

Ingraſſare.I lauoratori di quei cãpi faceuan uotare la Cõ
teſſa di Ciuillari per I. i campi loro.1918.

GRATA: uedi a Gratitudine.

GRATIA.Vo.La.Fr.et En.Per quãto egli haura cara la no
ſtra G.70.Che la ſua G.haueſſe cara.2344.Spetiale G.d'Id
dio.79.Egli di G.ſpetiale haueua per moglie data. 404. Ma
Luſſuria,Auaritia,Guloſità,Fraude,Inuidia mi parue in tan
ta G.uedere di tutti in Roma,etc.133.Che queſta l'era ſom
ma G.161.Che in luogo di sõma G.il laſciaſſe andare.241.
Voglio adunque di ſomma G.che come io ſono,etc.1267. Et
tanto col Re adoperorono,che egli gli rendè la G. ſua.291.
Se io haueſſi creduto trarre di queſta G.riceuuta da uoi tal
frutto.712.Voi mi potete fare una grã G.956. Et in tanta
G.et buono amore uenne della buona donna.1183. Meſſere,
poi che tanta di G.ci hauete fatta. 1751. Vi priego che una
picciola G.mi facciate.1424.Et queſto gli ſarebbe grandiſſi
ma G.1291.a me ſarebbe grãdiſſima G.1937.Coſtui in grã
diſſima G.se'l reputaua.634.Et percio io uoglio di G.da uoi
che,etc.2184.Et negaua ſe cotal G.uolere da lui.2208.Ren
dendogli quelle GRATIE lequali pote maggiori.189. Co
ſtui rendutole quelle G.lequali poteua maggiori del beneficio
da lei riceuuto.308.G.ſimiglianti et maggiori ſarebbono rẽ
dute.397.Appena poſſo a renderui le debite G. formare la
riſpoſta.710.L'ultime G.lequai rẽdere gli debbo,da mia par
te gli renderai.934.Et rẽdute G.a Giacomino della ſua libe
rale riſpoſta.1245.Da Iddio uengono le G.1717. Al uoſtro
merito di tanta corteſia quelle G.renderete, che conueneuoli
crederete.2211.

DISGRATIA.uedi al ſuo luogo.

Ringratiare. Incominciò a R.Iddio,et ſan Giuliano,che di
ſi maluaggia notte l'haueuano liberato. 256. Niun termine
è ſi lungo; che mi baſtaſſe a pienamente poterui R.710. Id
dio,et ſan Giuliano ringratiando.263. Quiui parendogli
eſſer ſicuro R.Iddio; che condotto ue l'haueua. 309. Iddio
primieramente,et appreſſo uoi R.2417.Colui humilmẽte R.
che col ſuo aiuto n'ha al deſiderato fine condotto.2431. Aſ=
ſai corteſemẽte ringratiandolo mõtorno a cauallo.2333.
Et RINGRTIATOLA di ciò che in ſeruigio di lei ha
uea adoperato.1192.Et di q̃ſto il ringratiate.2295.RIN
GRATIATO Federico dell'honore fattole.1331.RIN
GRATIATOLA dell'honore da lei riceuuto.etc.166.
Et ringratiarlo del fatto.2294.Da parte d'Arrighetto ſa
lutarono,et ringratiarono,quanto il meglio ſeppero,et piu
poterono.397.Et con pietoſo core ringratiò Iddio; che lei
non haueua dimenticata.507.Et come meglio pote, et ſeppe
R.il caualiere,et gli altri.2196.Con ſuoi compagni R.la dõ
na.212.ringratiolla adunq; della ſua buona uolontà.833
Iddio et ſan Giuliano ringratiorono, che al ſuo biſogno
maggiore gli haueuano preſtato ſoccorſo.264.

G ratigliare.allegrare,indolcire.Tu m'ha gratigliato il cuo
re colla tua ribecca.2050.Alcun legge grattato.

GRATITVDINE.Vo.Sp.La magnifica G.di Tito.2315
Alla GRATA uenuta d'un bel giouane,etc.1995. L'amo
re ilqual portaua debitamente alla G.amiſta di Tito. 2310.
Il Re Carlo uerſo noi trouammo ſi GRATO.323. Quel
ſeruigio che piu ſi potea fare G. a Iddio.863. Tanto lieta et
tanto GRATIOSA gli ſi moſtrò.660.La uerità delle co
ſe nõ meno G.ne fie,etc.1965.Verſo i ſudditi del marito era
tanto G.2130.Io o GRATIOSE donne,etc.1221.Il piu
GRATIOSO gentil huomo,etc.198. Tito a tutto i Ro
mani G.2302.GRATIOSISSIME donne,etc.293.
GRATIOSAMENTE riceuute furono. 789.G. fu
dal Re riceuuto.2130.

INGRATITVDINE. Hauendo riguardo alla I. di
lui uerſo mia madre moſtrata.371.La I. è grandiſſimo pec
cato de popoli,et è ſi radicata in quelli, che non ſi come l'al=
tre coſe inuecchia,ma ogni di piu uerde germoglia; et dopo
i fior conduce in grandiſſima copia i frutti ſuoi.EP.Per non
parere INGRATO.4.Acciò che I. non pareſſe di queſto
honore fattogli dal medico.1890. Chi è ſtato uerſo il uoſtro
ualore I. 2136.

Grattare. *Con andare* grattando *i piedi alle dipinture, etc.* EP. *Vna montagna di formaggio parmegiano* GRATTVGIATO. 1715.

Grauare. *faſtidire.* Vo. La. Fr. et Sp. *Non uolle piu la donna* G. *di tal ſeruigio.* 851. *Et perche mio marito non ſi ſia, di che forte mi* graua. *i. duole.* 327. *Et di queſto mi priega, et* G. *i. dona carico.* 725. *Anchora che la lor partita gli* grauaſſe, *ideſt increſceſſe.* 2225. *Haueua il Papa ſaputa la preſura del l'Abate, et come che molto* grauata *gli fuſſe.* 2151. *Et quello che piu loro* grauaua *era, etc. i. doleua o increſceua.* 1256 *Gli occhi i quali ella da alto ſonno* GRAVATI *teneua chiuſi.* 1141. *Laqual infermità doppo alquāti di ſi lo* grauò. 1668. *Vn ſoaue ſonno gli* G. *la teſta.* PH.

GRAVEZZA. *moleſtia.* Vo. La. et Sp. *S'alcuna maninconia o* G. *di penſier gli afflige.* 7. *Quāto maggiore è ſtata del ſalire, et ſcendere la* G. *i. la moleſtia.* 12. *L'Abate temēdo di nō offendere la giouane per troppa* G. *non ſopra il petto di lei ſalì, ma lei ſopra il ſuo petto poſe. ideſt peſo corporeo.* 154. *La preſente opera hauerà* GRAVE *et noioſo principio. i. meſto.* 11. *Quāto queſto fuſſe* G. *et noioſo alla giouane. i. moleſto* 1036. *Priegò forte Lionetto che* G. *non gli fuſſe il naſconderſi, etc.* 1576. *Vna uēdetta aſſai* G. *a colui che la ſoſtēne.* 2079 *Ma perciò che il parlare della ſecreta prouidēza de gli Iddij pare a molti duro et* G. *a comprēdere. i. alto et grāde.* 2286 GRAVI *coſe et noioſe ſono i mouimenti uarij della fortuna.* 353. *Queſte coſe pareuano a Luſca* G. 1641. *Soſpiri aſpri et* G. 2124. *Eſſendo alla donna* G. *le ſollecitationi del caualiere. i. moleſtie, etc.* 2200. *Nelle dure coſe et piu* GRAVANTI. *meta. i. d'importāza.* 975. *Ilquale inferma* GRAVEMENTE. 2188. *Anchor che l'arca* GRAVETTA *pareſſe.* 1105. *Quātunque* GRAVETTO *pareſſe.* 1105. *Portādo egli di queſta coſa ſeco* GRAVISSIMA *noia.* 296 *Il ſuo corpo di* G. *pena liberoſſe.* 146. *Con* GRAVISSIME *reprenſioni cominciò a mordere coſi folle amore.* 483. *Queſte coſe paruono alla donna* G. 1641. *Gli minacciaua di* GRAVISSIMI *tormenti.* 559. *Le mie poche forze ſottoporre a* G. *peſi, etc.* 2150. GRAVISSIMO *gli era il potere comportare il gran diſio, etc.* 635. *Di* G. *dolore punto.* 2026. *Queſto fu al padre di Sophronia* G. 2283. GRAVISSIMAMENTE *cō un mal uiſo lo ripreſe.* 155. *La qual coſa era tāto a Naſtagio* GRAVOSA *a comportare.* 1296. *Cō* G. *ſua pena, etc.* 1850. *Certo nō ſono coſi* GRAVOSAMENTE *da riprendere.* PH.

GRAVIDEZZA. Vo. La. *La tua* G. *ſcoprirà il fallo noſtro.* 1279. *Prima con le* GRAVIDENZE, *o con parti hāno i matrimoni paleſati.* 2293. *Ella nō ſapeſſe di cui* GRAVIDA *fuſſe.* 1281. *Perciò che* G. *era.* 2178. G. *et pouera, etc.* 356.

Diſgrauidare. *La donna molte arti uſò per douere contro al corſo della natura* D. 1278.

Ingrauidare. *Forſe mi fara Iddio gratia d'*I. 849. *O ſe noi* ingrauidaſſimo, *come andrebbe il fatto?* 623. *La dōna* ingrauidò. 820. *La donna* I. *di due figliuoli maſchi.* 851. *La giouane* I. 1278. *La donna da capo* I. 2387.

Ringrauidare. *In caſa con la moglie tornatoſi la* ringrauido *al ſuo parere.* 826.

GRECIA. Vo. Fr. et Sp. *In Argo antichiſſima città di* G. *per gli ſuoi paſſati Re molto piu famoſa che grande.* 1630. *Vna uecchia* GRECA. 987. *Conoſcendo il coſtume eſſere de* GRECI, *etc.* 2283. *Bottacci di maluagia et di* GRECO. *i. uino.* 1521. *Ella fece uenire* G. *et confetti.* 326. *Vin Greco.* LA. *uedi a Vino.*

GREGORIO. *Le trenta meſſe di ſan* G. 667.

GREMBIVLE. *trauerſa che ſi tien dinanzi per gli arteggiani. Et hauendo un* G. *di bucato innanzi ſempre, etc.* 1384.

GREMBO. Vo. Sp. *Alzandoſi i gheroni della gonella che alla Nalda non era, et facēdo di quegli ampio* G. 1726. *Et meta. Ricordati che una uolta ſenza piu auiene; che la fortuna ſi fa altrui incontro col uiſo lieto, et col* G. *aperto.* 1638.

GRIDA. *romore. Contra ilquale ſi leuorono le* G. *de tutti i uicini.* 971.

Et per lo bando. Il Re ſi moſſe affare per molte parti una G. *che chi il Cōte d'Anuerſa, etc.* 519. *Secondo la* G. *fatta.* 522.

GRIDAR. *In ſu'l* G. *riſcaldata, etc.* 1371. *Et gia tra per lo* GRIDARE, *et per lo piāgere.* 1201. *Vdita la cagione del ſuo* G. 485. *Et chiamato Gerbino, preſente a gli occhi ſuoi, lei* GRIDANTE *mercè et aiuto iſuenarono.* 1009. *Et lei* G. *aiuto ſi sforzaua, etc.* 2073. *Per loqual* GRIDO *le Gru cominciorono a fuggire.* 1403.

Gridar. *non uoglio* G. *quì.* 741. *Cominciò a* gridare, *ſia preſo q̄ſto traditore.* 234. *Doloroſamēte cominciò a* G. 2010 *Cominciò a battere l'uſcio, et a* G. 333. *Calādrino cominciò a* G. *et addire, etc.* 1773. *Cominciò a* G. *forte.* 484. *Cominciò a piāgere et a* G. *forte.* 1164. *Haueua cominciato a* G. 671. *Ella uolle* G. 738. *Spauentata uolle* G. 1071. *Ella non poteua* G. 2076. *Dicea Bruno* grida *forte; ſi che paia bene che ſia ſtato coſi.* 1771. *Ferōdo piāgendo et* gridando. 815. *Fortarrigo* G. *forte.* 2027. *Sopramano gli uſcì addoſſo* G. *traditor tu ſe morto.* 1086. *Sopraueнuto il tempo del partorire,* G. *la giouane come le donne fanno.* 1280. *Et* G. *Iddio perdonami la laſciò cadere entrò il pozzo.* 1542. *L'Abate con loro ſpauentati,* G. *domine aiutaci.* 2360. gridandogli *addoſſo, cominciorono addire, etc.* 336. *Et quaſi per tutto* gridandoſi *fa largo, fa largo.* 232. *Se uoi* gridarete, *etc.* 738. gridarono *tutti, ahi traditori uoi ſete morti.* 1242. *Quaſi ad una uoce tutti* G. 1426. *Quātunque ella* gridaſſe *molto.* 1255. *Quantunque egli forte per lo dolore* G. 1650. *Cominciò a pregare la moglie che nō* G. 2053. *Et domādato chi* G. 1370 *Se uoi* gridaſte *tutto il tempo della uita uoſtra. i. ſe uoi* gridaſſino. 738. *Diſſe Chichibio, ma uoi nō* G. *o o a quella di hier ſera, etc.* 1403. *Ferōdo hauēdo* gridato *aſſai.* 817. *Diſſe Chichibio, ma uoi non gridaſte o o a quella di hierſera, che ſe* G. *haueſte, etc.* 1403. *Et haurei* G. *ſe non che, etc.* 671. *Martellino* gridaua *mercè per Dio.* 235. *Inſieme* gridauano *che'l fuſſe morto.* 236. grideranno, *queſti Lombardi cani, etc.* 91 *Et fattoſi alquanto a quelle Gru uicino,* gridò *o o, etc.* 1403 *Subitamēte* G. *lo Stramba, ahi maluaggia femina, etc.* 1056. *Forte* G. *arreſtateui et calate le uele.* 1149. *Gli* G. *di lontano, Naſtagio non t'impacciare, etc.* 1301.

Sgridare. *Tancredi ſi ſuegliò, et uide ciò che Guiſcardo, et la figliuola faceuano, et dolente di ciò oltre modo, prima gli uolle* S. *poi preſe partito di tacerſi.* 918. *Perche portādoſenela il lupo, ſenza fallo ſtrangolata l'haurebbe, ſe in certi paſtori non ſi fuſſe ſcontrato, equali* sgridandolo *a laſciarla il conſtrinſero.* 2077. *E frati* sgridano *contra gli huomini la luſſuria, acciò che rimouendoſene gli* SGRIDATI, *a gli* SGRIDATORI *rimāghino le femine.* 764. *Il frate che ui* sgridò, *et diſſe; che grauiſſima colpa ſia rompere la matrimonial fede, etc.* 768.

GRIDO. *alla particella Gridare.*

GRIFO.

GRIFO. *grugno.I porci co'l G.et poi con gli denti, etc.*20.
*Et meta.*Deliberarono *tuttatre di trouar modo d'ungerſi il*
G.alle ſpeſe di Calandrino. 2005.*Et quando ella andaua per*
uia, ſi forte le ueniua del cencio , che altro che torcere il G.
non faceua quaſi puzzo le ueniſſe di chiunque uedeſſe,o ſcon
*traſſe.*1429.

GRILLI.Vo.La.Sp.*et* Te.Et *nõ s'udieno le cicale,ma gli ſtri*
denti G.per le rotture della ſecca terra s'haueuano fatto co=
*minciare a ſentire.*AM.

GRINZA. *grinze ſi chiamano le rughe, o creſpe del uiſo .*
Era *coſtei,quando la mattina uſciua del letto col uiſo,uerde,*
giallo,mal tinto,d'un colore di fumo di pantano, et broccu=
ta,quali ſono gli uccelli che mudano,et Grinza, *et croſtuta,*
et tutta caſcante,in tanto contraria a quel,che parea poi che
hauuto hauea ſpatio d'allecchiarſi,etc. LA. Et *di qui formò*
il Boc.*queſto participio raggrinzata.*

RAGGRINZATA.Gli *occhi rientrati in dentro;che*
*appena ſi diſcerneuano.*Ciaſcũo *oſſo ſpingeua in fuori la* R.
pelle,et i capelli con diſordinato rabbuffamento occupauano
*parte del dolente uiſo.*PH.

GRISEIDA.*nome propio.*1369.Grignano *cogn.*371.

GROMMOSE. *groppoloſe.*Le *mura erano G.di faſtidio=*
*ſa muffa.*PH.*uedi a* Geloſia.

GROPPA.Gl'*incominciò cõ la ſtecca a dare i maggior col*
pi del mondo,hora nella teſta,et hora ne fianchi, et hora ſo=
*pra la G.*2100.Et *coſi fece alla ſchiena, et al uentre , et alle*
GROPPE,*et alle coſcie,et alle gambe.*2116.

SGROPPATO. *ſenza groppe .* Le *brache ne uenerou*
giuſo incontanente inſino alle calcagna, per ciò che'l giudice
era magro,et S.1762.

GROPPO.Solutoſi *ſubitamẽte nell'aere un G.di uẽto.*303.

GROSSEZZA.Diſſe Calandrino,*di che G. è queſta pie=*
tra? 1718.Et *meta.per la ignoranza,et coſi nella ſua G.ſi ri*
*maſe,et anchor ui ſtà.*1431.Riſpoſe Maſſo, *queſte pietre ſon*
di uarie GROSSEZZE.1719.Con *una uoce* GROS
SA,*horribile,et fiera,diſſe.i.grãde.*Vo.Te.336.Ma *G.uſura*
*ne uuole,etc.*1958.Quatro *cappe di lana G.etc.i.uile.*1522
Et *meta.*Per *ſciocca.*Voi *ſete anzi gente G.che nò,etc.*1906.
La *bocca torta,et le labbra* GROSSE,*etc.i.grande.*1747
Calandrino *cominciò a gittar lagrime; che pareuano nocci=*
*uole ſi erano G.*1780.Et *meta. per uili et ruſtiche.* I *digiuni*
*aſſai le uiuãde G.et poche,etc.*1521.Sono *di quegli aſſai che*
credono che la zappa,et la uanga,et le G.uiuande,et i digiu
ni tolghino del tutto a lauoratori i cõcupiſcibili appetiti,etc.
611.L'*auaritia de ſeruenti,liquali da* GROSSI *ſalari, et*
ſconueneuoli tratti ſeruiuano.i.grandi. 28. Et *trouarono in*
*luogo de loro ronzini ſtanchi tre G.palafreni,etc.*2333.Cõ
ſuoi pannicelli Romagniuoli *et G.i.uili.*2397.Huomini *et fe*
mine di poco,et GROSSO *ingegno.*28.Diſſe Bruno *a* Ca
*lãdrino,deh come ſe tu G.i.ſtolto.*1767.Perle GROSSIS
SIME,*etc.*2353.Comparando *due G.lãprede.*2080. D'*in*
telletto,et d'auuedimento GROSSISSIMI.612.Ilqua
le Scirocco *faceua* GROSSISSIMO *il mare.*298.Et *il*
mare G. et gonfiato. 301. Moſtrandogli *mille cagioni coſi*
GROSSAMENTE *come il piu de mercatãti ſanno fa*
*re.*124.Cõpar Piero *che era anzi* GROSSETTO *huo*
*mo che nò.i.ignorante,et goffo.*2113.

Ingroſſare.Gli *cominciò pel ueleno a ſorgere una tumoroſi*
tà dal uenere,che tanto gliela ingroſſò *ſubitamente.* PH.

GROSSO.*moneta.*Vo.La.Fr.Sp.*et* Te.Chella *dallui pren=*
*deſſe tanto; che ualeſſe un G.*1941.Tauole *ſempre cariche di*
GROSSI,*et di fiorini.*1721.

GROTTA.Era *al lato del palagio del prence una G.caua=*
ta nel mõte di lunghiſſimi tempi auanti fatta, nella qual G.
daua alquanto lume uno ſpiragiio fatto per forza nel mon=
*te,etc.*962.Perciò *che abbandonata era la G.*913. Et *in que*
*ſta G. p una ſecreta ſcala,etc.*913.In *uno uallone molto pro*
fondo,et diuiſo d'alte GROTTE,*et d'alberi,etc.*546.

GRV.*uccello,in ſing.et in plu.*Hauendo *un di preſa una* Gru
1398.Sentendo *l'odor della* Gru , *et ueggendola gia cotta.*
1398.Spiccata *l'una delle coſcie della* Gru, *alla* Brunetta *la*
*diede.*1399.Signor *mio le* Gru *non hanno ſe non una coſcia*
1400.Vedute *ſopra la riua bẽ dodici* Gru.1402.Per *loqual*
grido le Gru,*cominciorono a fuggire.*1403.Si *come la* Gru
*ſotto il falcone,o la colomba ſotto il rapace ſparauiero.*PH.

Guadagnare. *prop.et meta.*Vo.Fr.Et *in queſte mercatantie*
*ho deſiderato di G.*101.Ageuolmente *poteua il palafren G.*
700.Forſe *ne potrete G.l'anima.*858.Chi *fa beffa alcuna a*
colui ; chella ua cercando,o chella ſi guadagna.1874.gua
dagnando *aſſai ſottilmente.*1505.Con *l'aſino,et con la ca*
ualla guadagnaremo *due cotanti.*2112. Dimmi *come tu*
le guadagnaſti.555.Del *modo nelquale io le* guadagnai
*etc.*555.Che *ſolo poſſedeſſe la* GVADAGNATA *pre*
*da.*155.Iphigenia *poco dauãti dallui G.*1158.I *danari* gua
dagnati *hauea etc.*297.Quello *che ho* guadagnato.101.
Di *che il* Re *guarito ſentẽdoſi,diſſe.*Damigella *uoi hauete bẽ*
*G.il marito.*835.A *cui ella riſpoſe,adunque monſignore , io*
*hò G.*Beltramo *di* Roſſiglione.836.Si *come colei , che molto*
*bẽ G.l'hauea.i.meritato.*989.Io *giudico che tu habbia il mio*
*amore ottimamente G.*1593.*etc.* Spinelloccio *la ſi* guada=
gnò.1874.La *Ciutazza G.la camiſcia.*1754.Auenne *ch'e=*
gli uẽdè i panni ſuoi a cotãti,et guadagnõne *bene.*1940.

G. INNANZI V.

GVADAGNO. I *beccamorti ſeruendo in tale*
*ſeruigio ſe molte uolte col G.perdeuano.*29.Trar
*gli da queſto abomineuole G.*100.Eſſi *dãnano l'u*
ſura,et i maluaggi GVADAGNI.764.Come *la merca*
*tantia o i G. ſi fanno.*422.

GVADO.*meta.*Volle *con pietoſe parole piene di prieghi ten*
*tare il nuouo G.*AM.

GVAGNELE.*modo di giurare da contadino, come per lo*
Euangelo,*et qui in* Vinegia *ſi dice* Vagnele.Et *di qui è trat=*
to quel motto,che ſi dice in Thoſcana *ad un huom groſſo , et*
*che faccia il ſantocchio.*Egli *mi pare un* Guagnele, *pche giu=*
rando et facendo il diuotto per nò nominare per proprio uo
cabolo il Vangelio *parendogli di troppo offender* Iddio *dice,*
al Guagnele,*et io queſti tali gli addimando quelli dall'anco=*
netta,o della corona,di queſti modi di dir uelati et finti ſi uſa
no aſſai in Thoſcana,*et per altra maniera anchor ſi piglia p*
huomo groſſolano,et q̃ſto per eſſere Guagnele *in uece di giu*
*ramento uſato da uillani.*Diſſe *lo* Scalza,*alle G.nò fo.*1413.
Alle *G.egli nò ha in queſta terra medico che s'intenda d'o=*
*rina d'aſino appreſſo a coſtui.*1905.

GVAI. *lamenti con accenti di dolore.*Pon *fine amor con eſſa*
*a gli miei G.*1130.Gli *parue udire un grandiſſimo pianto,*
*et G.altiſſimi meſſi da una donna,etc.*1299.

GVAINA.*fuodro.*Vo.Fr.Priego Apollo;*che egli nel mio petto*
entri,et muoua la mia uoce cõ quel ſuono, col quale egli gia

l'ardito huomo uinto fece meritare d'uscire della G.de suoi membri.i.Marsia,quando lo scorticò.PH.

GVALTIERI Conte d'Anuersa.425.Gualtieri Marchese. 2373.

GVANCIALI. origlieri,o coscinetti da letto,etc. Due G. quai a cosi fatto letto si richiedeuano.2353.

GVANCIE. Abbatēdosi ad essi due porci,liquai prima cōl grifo,et puoi co denti presegli et scosigli alle G.etc.20.Et nel l'AM.Et le G.all'aurora sorelle meritano nell'animo del riguardante gratiosa laude,etc.Le uermiglie G.non tumefatte ne per magrezza rigide di conueneuole spatio contente, nè i suoi luoghi sotto i belli occhi festeuoli si mostrauano,etc.Et le G.non d'altro colore,che latte, sopra i quali nouamente uiuo sangue caduto sia,loda senza fine, auenga che quello colore allei nel uiso dal caldo sospinto,riposata,partitosi, la rendesse di essenza d'oriental perla,quale a donna non fuori di misura si chiede,etc.Le bellissime G.nelle quali con bianchi gigli miste si dirieno uermiglie rose,etc.Le candide G.non d'altra bellezza consperse,che nella bianca rosa si ueggia non ueduta dal Sole,etc.

GVANTI. Vo. Sp. et Go. Et puoi dato il pastorale, et la mitra e G.348.Voi guardate forse pche io porto i G.in mano,et panni lunghi.1912.Dandogli un paio di G. quali a tāta et à tale armatura si richiedeua.PH.Et in segno di tal sicurtà mandò al Re di Tunisi un suo GVANTO. 1002. Et in segno di ciò mostrorono il G.del Re Guglielmo.1007. Gerbino al mostrare del G.rispose; che quiui nō haueua falconi al presente,perche G.u'hauesse luogo,etc.1007.

GVARDARE. Quel suo G.cosi fiso,etc.1143.

Guardar. Vo.Go.Accio che dalli ingannatori G. ui possiate. 527.Adunque scoprimi il tutto,et non ti G. da me.i.non uogli asconderti a me.PH.Che per guardare la uita.i.difendere,o hauere in custodia.46.Ma ch'egli uoleua G.la chiaue de magazini.i.riponere o custodire.Vo.La.et Sp.1959.Perche io giudico molto meglio essere la uita donare,come io ho sempre i miei thesori donati,che tanto uolerla G. che ella mi sia contro a mia uoglia tolta dalla natura. 2172. Degni di G.porci.2406.Disse la giouane,fatemi G.et s'io non ui guarisco, fatemi brusciare.834.La sua castità come la sua uita G. 1686.

Et pro cauere.Il sapersi G.dal prendersi dell'amore,etc.159. Accio che uoi ui sappiate G.205.

Et per uedere,o spiare.L'Abate fatto haueа G.se partito fusse.187.Et andando la donna innanzi a G. se persona uenisse etc.1104.La benignità d'Iddio non G.a nostri errori.i. porre mente.122.Pampinea per Dio guarda cio che tu di.60. Va,et G.fuori del muro a pie di questo uscio chi u'è. 253. Donna G.per quanto tu hai caro il mio amore, tu nō faccia motto.1228.Et piu auanti guardando.130.Fiso G.tāto sto il conobbe.520. Quando la Reina Philostrato G. disse. 1755.Spetialmente G.i.considerando.898.La donna non G. cui motteggiasse.212.guardandola bene.i.tenēdola in custodia.572.Non guardandosene egli, lo fece pigliare.i. non dandoci cura.1283.guardandosi egli datorno.i.ponē do mente.302.Pensando che il tempo è tale che G.di operare dishonestamente.i.fuggendo,o astinendo,etc.1464. guardano.le pecore,et la terra zappano.930.Di che uoi se sauie sarete,ottimamente ui guarderete.212. Ilquale G.che per la uita uostra uoi nō manifestiate.775. Percio che meglio di beffare altrui ui G.1785.Et certo egli è il uero, ch'elle limosine,et le orationi purgano i peccati,ma se coloro che le fanno,uedessero a cui le fanno,o il conoscessero , piu tosto a se il guardarieno,o dinanzi ad altri tanti porci il gitteriano.i. teneriano.764.In amare questa sua moglie et guardarla bene.800 Perche sēza stare troppo a guardarle.1758.Che di ciò non si curano a guardarlo.535.guardarsi da ogni superfluità.21.Vna gentil donna seppe da questo G.159.Nō è cosa honesta a me il molto guardarui. 581. Impose alla moglie,che ben se guardasse di nō rispondere al Zima.700 A costui lasciandolo all'albergo haueua frate cipolla commādato che ben G.che alcuna persona non toccasse le sue cose. 1447.Che alla ingiuria non G.tanto quanto all'amore.i.ponesse mente,etc.1244.Con ogni sagacità si guardassero di non manifestare ad alcuno,etc.487.Padre mio,non uorrei , che uoi guardaste pche io sia in casa di questi usurai.100. La mia anima; che gia tanto cara guardasti.836.Hauuta cara,et cō marauigliosa diligēza GVARDATA.1218 Non essendo molto guardata.830. Che la giouane per lui era nella cuba G.1257.La fanciulla era G. da ogni huomo. 2400.Compare Piero che attentamente haueа ogni cosa G. 2116.Et percio guardate bene quello che uoi rispondete. 1423.G.che uoi non m'habbiate colta in scambio.580.G. se egli ui pare che io habbia ragione.2191. guardateui , che non ui uenisse nominato uno per un'altro. 1811. Se del suo senno uoi nō ui confidate,G.che egli piu maritare non ne possa.2295.Che sono da pregionieri con tanta guardia guardati.1551.G.l'haueа i panni che spogliati s'haueа,etc.i.gouernati o custoditi.2395.G.bene di non far motto.i.auertiti.1748.In pregione et in cattiuità p lo Re Carlo GVARDATO.370.G.ben per tutto,et ueggendo , etc.i. mirato. 624.Et fiso G.colui.2367. Che egli secretamente in alcuna camera di la entro guardato fusse.etc. 920. Hauendo un segno et altro Guardato di lui.etc.495.Hauendolo piu uolte Lisabetta G.1014.La donna guardatolo,disse.1590. Et datorno guardatosi conobbe,etc.2360.Giānello guardatoui dentro,disse.i.guardato dentro del doglio.1516. Piangendo guardaua d'intorno doue porre si potesse. 250. Lequai gioie tutte diligentemente la Contessa G.851. Il Soldano G.di pigliarlo nelle parole.i.staua attento.139. Nello da cui Calandrino si guardaua.i.schiuaua.2047.Ella che di cio non si G.415.Commandò a due; che Guiscardo guardauano,che lo strangolassono.i.costodiuano.932. Con grande ingegno coloro che gli G.corruppero.994.I tutori del fanciullo insieme con la madre di lui bene et lealmēte le sue cose G. 1065.Che dell'uno et dell'altro senza dubbio si guarderebbe.2020.S'a Iddio piacerà,egli guarderà uoi et me di questa noia.i.libererà.1205.Et so che ad altrui no'l direte, non mi guarderò,etc.i.schiuerò.1879.Et per certo io me ne G. 2074.Conosco che quanto piu la uita G.di minor prezzo sarà.i.la terrò,o posséderò.2172.Che si guardi doue egli uada di cosa che egli oda o uegga,niun'altra nouella altro che lieta rechi di fuori.70.Diragli da mia parte che si G.di non hauere troppo creduto alle fauole di Giānotto.391. Che egli si G.di piu nominarmi.674.Di che Iddio mi G.1093.D'una finestra guardiamo cio che colui,etc.1793.Ma guardianci di Nello; che egli è parente della Tessa. 2037. Et non guardino chiunque si è l'uno di questi,idest ponghino mente.2313.Che cosa che io ui dica,ui guardiate di dire ad alcuna persona.953.guardatiui di mal dire, etc. 766. Il Re udendo questo guardò il Conte,idest mirò.523.Guardò la

giouane

giouane nel uiſo.1182.Poſcia che Iddio ti Guardò di uergo= gna,ideſt liberò o preſeruò.673.La donna cautamente G. la ciocca della barba che tratta gli hauea,ideſt gouernò o cuſto dì.1646.

Riguardare. Vari arboſcelli piaceuoli a R.63.Cominciò a R. ſe datorno alcuno ricetto ſi uedeſſe.249.Et métre che eſ= ſi piu attenti ſtauano a R. 573. Cominciò a R. alle maniere del Papa et de Cardinali.129.Le donne che a Riguardar la giouane tutte correuano. 1264. Ogni coſa notabile, che in quella camera era,cominciò a R. 541. Ilche puo apparire a chi le preſenti nouelle riguarda.885.Et per inanzi R.di piu in caſa non menarlo,che io ti pagherei di queſta uolta, et di q̃lla.1117.Et R.i luoghi de ſuoi diletti et di miei.936. Ogni hora che io uengo bene riguardando alli noſtri modi di queſta mattina.46.Non al noſtro errore,ma alla purità del la noſtra fede R.120.Ma pur lei R. nel uiſo.706. Poi R.ſe uia alcuna da ſcendere ui fuſſe.1819. Non R. che ab eterno diſpoſto fuſſe.2286.etc.Et riguardandola tutta, la lodò ſommamente.432.Et coſi andando et non riguardandolo altrimenti.1988.Auenne che una uolta,et altra poi R.di lui s'innamorò.2235.Et appreſſo riguardandole il petto,etc. 1816.Le leggi lequali il ben commune riguardano in tut= te le coſe.2091.Era tanta la moltitudine di quelli, che di di, et di notte moriuano,ch'uno ſtupore era ad udire,non che a riguardarla.30.Verſo loro che fermi ſtauano a riguar= darle.62.Cominciò fiſo a riguardarlo.2342. Maladetta ſia la crudeltà di colui,che con gli occhi della fronte mi ti fa uedere,aſſai m'era con quelli della mente riguardati a cia= ſcun'hora.934.Commandò ad uno de ſuoi famigli che ri= guardaſſe, ſe partito ſi fuſſe queſto Primaſſo.186. Ne alcu no era che a ſuoi coſtumi, et alle ſue maniere R. 492. Se a quello riguardaſſi che alla uera amiſtà richiede. 2265. Et mille uolte hauea riguardata coſtei.1936. Et una uolta et altra cautamente RIGVRDATALA.1787.Il famiglio ogni coſa RIGVARDATA raccontò a Pericone.411. Et non mi riguardate perche infermo ſia. 95. Se uoi R. a quelle Gru,che colà ſtanno.1402.Le quai oppenioni ſe con al cuno auedimento R.fieno,ideſt conſiderate.2285.Se uoi be= ne R.2410.Et in brieue RIGVARDATI da tutti,etc. 232.Et piu et piu giouani R.alla fine uno ne le fu all'animo 1095.Et cerco per tutto et RIGVRDATO et non tro= uatogliſi piaga,ne percoſſa alcuna,etc. 1076. Alla maniera R.laquale tenete nelle uoſtre battaglie. 1185. Se io ho bene riguardato alle maniere hoggi da Pampinea tenute. 216. Hauendo la Reina R.che l'hora era homai tarda.591. Puoi che per tutto R.hebbero,et molto cõmendato il luogo.1477. Et molto commendatolo et RIGVARDATOLO. 258.Riconoſcendo la ſua uoce et alquanto piu R. 777. Piu che l'uſato ſpeſſe uolte il riguardaua nel uolto,et tal uolta per lo giardino R.etc.1035.Al Re; che con diletto le R. et aſcoltaua.2225.Le nobili gioie riguardauano. 2360. Et erano queſte piaggie (quanto alla plaga del mezo giorno ne R.)tutte di uigne,etc.1474.Le monache,lequali ſolamen= te alla colpeuole R.1999.Iddio,ilquale io priego, che con giu ſti occhi queſta tua operatione riguardi.1849. Et percio ſe io riguardo quello; perche noi ſiamo qui. 2031. Quan= tunque uolte,gratioſe et nobili donne,meco penſando R.quã= to uoi naturalmente tutte pietoſe ſiate,etc.10.Et riguardò ſe altronde ne poteſſe uſcire. 1801. Et che quello che io dico ſia uero riguardiſi a parte a parte,etc.2290.

RIGVARDAMENTO.Dalla minuta gẽte,et in grã parte dalla mezana era il R.di molto maggiore miſeria pie no.34.Et uenuta la meza notte,di caſa uſciti, ſenza entrare in altro R.nella portorono in caſa loro. 1105.Vna coſtà ſo= pra il mare RIGVARDANTE. 294.Nõ celle di frati, ma botteghe di ſpetiali appaiono piu toſto a RIGVAR= DANTI.1521.

RIGVARDATORE. Iddio giuſto R. de gli altrui meriti.493.

RIGVARDEVOL.Ch'eſſendo innamorato in coſi al= to et R.loco.1968. Cõ camere ciaſcuna uerſo di ſe belliſſima et di liete dipinture RIGVARDEVOLE.64.Le quai coſe il renderono tanto R.et ſi famoſo,etc.180. Per uirtu et p nobiltà di ſangue R.aſſai.2177. Niuno diſcreto RIGVAR DEVOLI donne ſarebbe,che nõ diceſſe cio,che uoi dite del buon Re Carlo.2234.

RIGVARDO.conſideratione,riſpetto, etc.Hauendo R. che tuttodi mille eſſempi ne paiono manifeſti.137. Hauendo forſe R.al graue peſo della ſua degnità,et alla tenera età del la giouane.154.Ma ſan Giuliano hauẽdo allui R.ſenza trop po indugio, gli apparecchiò buono albergo.251.Hauẽdo R. alla ſua conditione,et a quella di meſſer Geri.1384.Et che io dica il uero,niuna altra coſa uel moſtri ſe non l'hauere R.et penſiero,a che hora la uoſtra donna uolendo di tal coſa far= ui oltraggio ſi recherebbe affarlo dinanzi a gli occhi uoſtri. 1657.Hauendo R.a uoſtri coſtumi.2211.Et per quella par te quanto piu puote con ſottile R.piu fiate l'ardito occhio ſo ſpinſe.i.uedere.AM.Ma Florio combattendo et ſtando ſem= pre a R.i.in guardia ſtandoſi.PH.

SGVARDO al ſuo luogo.

Mirare.Vedere,etc.a gli ſuoi luoghi.

GVARDIA. La G.diſſe queſte parole al ſuo ſignore.i.quel li che la guardauano.1184.Con buona G.ne fu mandato al la chieſa.1753.La ſolenne G.che faceua Pericone.418. Alcu no di quelli che a G.l'haueano.375.La giouane parendole il ſuo honore homai hauer perduto per la G.del quale ella gli era nel paſſato,etc.1259.Osbech laſciata a G.d'uno ſuo fa= migliare la ſua bella donna.i.in gouerno o in cuſtodia.447. Alla prigione ucciſono le GVARDIE.395.Cõ le G.de ga bellieri.1729.Et coſi tacciuteſi,tra ſe le uigilie,et le G.ſecre= tamente partirono per cogliere coſtei.1996.Bruno et Buffal macco poi che con GVARDIANI della porta hebbero alquanto riſo,etc.1731.Sapete quanto eſſere ſogliano ſpiace uoli et noioſi que G.a uolere ogni coſa uedere.1735.Si come GVARDIANA del luogo.2033.G. di pecore pareua ſtata.2382.

GVARDIGNO.Ma lo diſcreto arciero Amore,che per ſot tili ſentieri ſotto entraua nel G.animo.i.che ſi guardaua di nõ incappare.PH.Dellequali coſe ciaſcuna p ſe, et ãmẽdue in ſieme ti doueã rẽdere cauto,et G.dalli amoroſi lacciuoli.LA.

GVARDO. uedi a Sguardo.

GVARENZA. ſalute.Coſi uiuẽdo,il morir m'è G.2243. nelle ballate.

GVARIGIONE. guarir d'infermità. meta. Tanto piu lei a uile hauendo trappaſſerai alla tua G.LA.

GVARI. molto,et per lo piu ſi pone cõ la negatiua; et è uo ce prouenzale.Ne G.di tẽpo paſſò.509.Non ſtette G.di tem po.1056.Non preſer G.d'indugio le tentationi a dare batta glia,etc.862.Se tu lo terrai G.in bocca,egli guaſterà gli al= tri,etc.1649.Et non G.lõtano al luogo.362.Ne ſtette G.che

addormentato fu. 2357. Senza partirmi G. dallo effetto. 858 Ne G. doppo queste parole. 1229. Vsò guari il Boc. nelle terze rime dell'AM. Anchora che il Pet. non mai l'usasse in uerso. Si rendono, et non posson perdurare in uita G. et il lor latte è rio, etc.

Guarire. Vo. Fr. Martellino fa uista di G. 226. A trargli l'osso potrebbe G. 1097. Vtile medicina a G. quelle che così sono fatte. 2093. La passiõe del Saluatore, et il ramarico della Madalena ne la potrà ageuolmente G. 2429. Il giouane guarì, idest sanò. 507. Et guarirebbe senza fallo. 2140. Costei dice senza noia di me in picciolo tempo guarirmi. 834. Accioche questo santo mi guarisca. 231. Ferondo di questa gelosia si G. 803. Se io nõ ui guarisco fatemi brusciare; ma se io ui G. che merito me ne seguirà? 835. Siete uoi così tosto guarita? 1653. Che uoi siate così tosto G. 2249. Disse il Re. Damigella se uoi non ce guarite, che uolete uoi che ue ne segua? 834. Si come di quella gelosia GVARITO. 827. Poi che guarito sarai. 503. Solamente pochi guariuano. 18.

GVARNACCA. uesta grande, quella che uolgarmẽte diciamo Guarnazza. Si trasse di sotto alla G. una bellissima, et ricca borsa. 664. Vna G. d'uno suo forziere trasse. 547. Al buio si messe una G. della donna, et un uelo in capo. 1598. Et piu lunga la gonella chella G. 1757. Mettendoui in dosso una delle GVARNACCHE mie, et in capo un uelo. 1597.

GVARNEL. Veste da donna di tela. Della camera uscita in G. bianco, etc. 2034.

Guarnire. fornire, prouedere. Il legnetto d'ogni cosa opportuna armò et guarnì ottimamẽte. 296.

GVARNIMENTO. fornimento. Gli Romani esserciti, liquali niuno altro G. per sodisfacimento della natura portãdo, che un poco di farina per uno. EP. uedi a Pioua.

GVASCOGNA paese. 198. Guasparin d'Oria. 367. Guasparino. 369. Guasparuolo Cacastraccio. 1688.

GVASTADETTA. inghistara. Veduta questa G. d'acqua. 1099. Et trouãdosi la G. uota. 1111. GVASTADETTE con acque lauorate. 1521.

GVASTAMENTO. La uergogna, et il G. dell'honore. 536. La uostra buona fama fie GVASTA. 738. Questa legge non è anchora tolta uia ne G. dalla natura. 928. Quiui trouato ella che per lo lungo tempo, che senza Conte stato era, u'era ogni cosa G. et scapestrata. 839. Trouò il corpo del misero amante, in niuna cosa anchora GVASTO, ne corrotto. 1020. Haurei io in bocca dente niuno G? 1648. A Dio nõ piaccia (poscia che così è, come uoi dite) che io sia GVASTATORE dell'honore di chi ha compassione del mio amore. 2210. Piu tosto della loro gioia fusse accrescetrice, che GVASTATRICE. PH.

Guastare. Vo. Fr. et Sp. Di non G. ogni cosa. 2114. Lasciarlo perdere, o G. 1425. Et per costei G. i fatti loro. 1256. Se uoi non uolete G. i fatti uostri. 954. Pregò colui che a G. il menaua; che gli piacesse, etc. i. a giustitiare, o a morire per giustitia. 1289. Con bugie guastando la fama sua. 561. guastarebbesi ogni cosa. 2037. Voi guastareste i fatti uostri et miei. 846. Tu guastaresti cio che s'è fatto. 1530. Nõ hauesse materia di guastargli in uno suo fatto. 1667. Et quiui guastatoglisi lo stomaco. 2140. Vn nome per un'altro proponendone fieramente la guastaua. 1378. Con quanti sensali haueua in Firenze, come si da spendere hauesse hauti dieci mila fiorini d'oro, tenea mercato, ilquale sempre si G. quando al prezzo del podere domandato si peruenia. 2004. Il dente guasto guasterà gli altri, etc. 1649. Cotesto tuo pochetto di uiso, ilquale pochi anni guasteranno. 1828. Vero è; che io porto la penna dell'agnol Gabriello, accio che nõ si guasti in una cassetta, etc. 1462. Et quãto picciol fallo ogni cosa G. dallo incantatore fatta. 2109. Haunesti G. i fatti miei, idest guastati. 2083. Tutta la gola e'l uiso pareua le hauesse guasto, idest guastato. 2073.

GVATARE. guardare. Aueduttosi del G. di costui. 2034. Ne mai dallei una sola GVATATVRA haueua hauuta. 1320.

Guatar. Calandrino cominciò a G. lei, et parendogli bella, etc. 2034. Sogliono alcuna uolta i pastori a G. di lor bestie smarrite, etc. 1813. Figliuol mio bassa gli occhi in terra, nõ le guatare, ch'elle sono mala cosa. 894. Si pensò, se pertugio alcuno fusse nel muro, di douere per quello tante uolte G. che ella uederebbe il giouane. 1552. Veggendosi G. a quegli che u'erano datorno. 2024. Te questo lume buon huomo, et guata se il doglio è netto a tuo modo. 1516. guatami ben, che se tu ti uorrai ben ricordare, tu uedrai bene ch'io sono il tuo messer Ricciardo, etc. 581. Et andãdo il lauoratore guatando per tutto, se i suoi porci uedesse. 1852. Et andonne G. i. ne andò guardando, cercando. 1209 Volesse Iddio; che il passarui, et il guatarmi gli fusse bastato. 662. Non puote uantarsi che io il guatassi pure una uolta. 736. Si come quegli che mai guatata non l'hauea. 659. Et quasi resuscitata per marauiglia fu piu tẽpo G. da Bolognesi. 2197. Pietro piu uolte cautamente guatatala. 1274. G. un poco in cagnesco. 1698. Et molto datorno guatatasi, ne ueggendo, etc. 1815. Piacerà loro d'essere guatate et uagheggiate dallui. 657. Voi con le altrui colpe G. di ricoprire i uostri falli. 1356. Che egli mai nõ haurebbe guatato la doue io fussi stata. 725. Riconosciuto fu, et lungamẽte G. 791. Laquale poi che l'uno et l'altro sdegnosetta hebbe G. 2281. Arriguccio uedendola, la guataua come smemorato. 1619. Quiui ciascuno G. nel uiso l'uno all'altro. 1778. Per uccellarlo alcuna uolta G. lui. 2034. A cui Calãdrino disse, che guati tu? 2006. guatiamo per l'horto se persona ci è. 623.

GVATTO. uedi alla particella Quatto.

GVAZZO. luogo. Et fatto uenire i suoi falconi, ad un G. uicino gli menò. 2325. Et la terra GVAZZOSA per le uersate pioue dal cielo, spiaceuole si rendea a uiandanti. AM. Venuti alla G. terra, oue Manto crudelissima giouane lasciò le sue ossa cõ nome eterno, idest a Mantoua. PH. Poi che i GVAZZOSI tempi del uerno sono trappassati. FI. Et gli G. prati rasciutti dalle cadute pioue. FI.

GVCCIO. imbratta, Guccio balena, Guccio porco, etc. 1445.

GVELFO. Et quiui come colui che è molto G. 322. Furono di Firenze i Ghebellin cacciati, et ritornaronui i GVELFI. 2215.

GVERCIO. Ella haueua le labbra grosse, la bocca torta, et sentiua del G. etc. 1747.

GVERNIMENTO. fornimento. Vna spada, il cui G. nõ si saria le leggieri apprezzato. 2358.

GVERRA. Vo. Fr. et Sp. Essendo stata G. nella contrada, etc. 250. Ilquale in cõtinoua G. staua con l'Imperadore. 444. Nacque grandissima nemista, et acerba, et continoua G. etc. 474. Con Thedeschi incominciò asprissima Guerra. etc. 517. Hauendo in diuerse GVERRE et grandissime speso tutto il suo thesoro. 138. Di trattare paci là, doue Guerre tra gentil'huomini fusseno nate. 193. Ogni altro nemico quantunque

tunque

tunque forte istimo che sia al bene ammaestrato GVERREGGIARE assai debbole, et ageuole a uincere. 2231. Et quelli stormenti; che con GVERREGGEVOLE uoce uscirono della città, mutati in segno di letitia precedẽdo gli acompagnauano. PH.

Guerreggiare. Vo. Fr. Fiorentini guerrggiauano con Senesi. 839.

GVFO uccello notturno. O misero G. canta sopra l'infelice tetto, tolto da Ouidio Bubulat horrendum ferali carmine Bubo. Segno di pessimo augurio appresso gli antichi. FI. Il dolente G. donante tristi augurij a nuoui matrimonij, etc. AM. Il Cuculio et lo G. haueano il nido, etc. uedi a Gelosia.

GVLIELMO. Vo. Fr. Te. et En. G. Borsiere, costumato et bẽ parlante. 193.

GVIDA. Dietro alla G. del discreto Re, etc. 2416. Se noi alcuna altra G. non prendiamo. etc. 56. Vn grandissimo caualiere, ilquale per aspetto pareua GVIDATORE, et maestro di tutti gli altri. PH. Essere la fortuna GVIDATRICE, etc. 1314.

Guidar. Se il Lupo sapra meglio Guidar le pecore. 874. Che le pecore habbiano i Lupi guidati, etc. 874. Che'l nostro auedimento ci ha qui G. 65. Lorenzo che tutti i loro fatti guidaua et faceua. 1014. Coloro che la brigata guidauano, etc. 1284. Si come la fortuna il guidò. 1139.

Guiderdonare. premiare. Vo. Pr. Promettendo di ben G. amendue del receuuto seruigio. PH. G. il douesse. 522. Et lui dell'amore che le portaua uolle G. PH. Non debitamente ui haurei guiderdonati. PH. Fossi, come hai seruito guiderdonato. PH. Dallui per ogniuno G. farebbe. 519. Iddio che degnamente haueua G. Federico. 1334.

GVIDERDON. premio. Vo. Pr. D'hauere il G. promesso. 522. Fece il G. uenire, etc. 522. In G. di cio domandò per marito, etc. 837. Che io similmente nõ sia liberale del mio GVIDERDONE. 2212. Et io per tanto amore, morte riceua per G. 705. I benefici meritano G. etc. 1268. Ma questo beneficio merita alcun G. 2184. Se il lũgo amore, ilquale io u'ho portato merita alcun G. 2209. Presi gli altri GVIDERDONI. 524. Alle quai cose egli uede i G. secondo l'affettioni seguitare, etc. 1172. Donatrici de uostri G. 1314. O Phebea, mala GVIDERDONATRICE de riceuuti seruigi, etc. FI.

GVIDO caualcanti. 1434. Guidotto. 1235. Guilfaldo. 1687.

GVISA. maniera, modo, forma, etc. Vo. Pr. In altra Guisa essere state le cose da me raccontateui, etc. 887. In questa Guisa reintegrato tra loro l'amore. 1955. In cosi fatta Guisa la ualẽte dõna si tolse da dosso la noia. 1754. In tal guisa auisãdo scampare. 51. In tal Guisa combatterono. 1008. Non a Guisa di plebeo, ma di Signore, etc. 1048. Abbracciati nella Guisa di sopra mostrata, etc. 1227. Tuttauia in Guisa facendo; che alcuno a uedere non se ne potesse. 1555. Come duro paresse a frate Alberto l'andare in cotal Guisa, idest habito. 968. Alla Guisa Pugliese no'l chiamaua se non compare, idest usanza. 2110. Et in testa, alla loro Guisa una delle sue lunghissime bende fece rauolgere, etc. 2354. Alcune femine alla Guisa di Maiolica ballare, etc. 415. Ne anchora humili supplicationi, ma molte, et inprocessioni ordinate, et in altre GVISE ad Iddio fatte dalle diuote persone, etc. 15.

A GVISA. al suo luogo.

IN cotal Guisa. uedi a Cotal.

Guizzare. mouersi come fa il pesce. Questi pesci su per la mensa guizzauano. 2221.

GVIZZI. meta. tolta da pesci. Delle mani delle quali piu uolte con G. diuersi, et con forze maggiori mi credetti ritrarre. FI. Et Gioue chiaro si staua tra GVIZZANTI pesci. PH. Haueua gia nel breue giorno. Et Pean, che nell'ultima parte della GVIZZANTE. coda di Amalthea, etc. PH. uedi a Sole.

GVMEDRA. Vo. Barbaro. Ma la G. in quella lingua del gran Cane uol tanto dire, quanto imperatrice in nostra, etc. beffando. 1891.

GVSCI. corticie. Ilquale gran mercatante io trouai là, che schiacciaua noccioli, et uendeua i Gusci a ritaglio. etc. 1458 Senza che infino a fornaciai a cuocere GVSCIA d'oua, et altre mille cose nuoue erano impacciati. LA. uedi a Sugne.

Gustare. saggiare. Vo. La. et Sp. gustando gia di quel, che m'ha promesso. 223.

DELLA LETTERA H.

H Non è lettera, ma è accento aspirato, et per cio per se medesima niente può, ma giunge solamente pienezza, et quasi polpa alla lettera a cui ella in guisa di seruente sta accanto, et nel latino appuntata dinota Honestas, et Honestus, Hæres, Hærede, et Hæreditario, Homo. Hic, Hoc, Hunc, Huic, et Hæc, et H, Hora, Honestas, Hæres, et H, Honor Hora, Hoc, et H', Habet. Huius, uel Hæres, et H, Hæc, et HH, Hæredes, et H. ne i numeri dice ducento, et H. ducento milia.

H. INNANZI A.

H à. in uece di è. Et non ce ne Hà niuna si fanciulla che, etc. 51. Non Hà grã tempo, che uno, etc. 1875. Egli non Hà in questa terra medico, etc. 1905. Et s'egli ci Hà alcuno che uoglia, etc. 1414. Et se non fusse che piu honesta cosa non mi parcua, che tu a me uenissi in casa tua; che io a te nell'altrui; egli Hà gran pezza; che io a te uenuta sarei. 325. Ma non Hà pero molto che, etc. 1907. Et in uece di sono. Disse Calandrino; et quante miglia ci Hà? 1716. Si disse Bruno ben farai con pane et con formaggio, a certi gentilotti, che ci Hà datorno. 1774. Quanti sensali Hà Firenze, etc. Et poche case Hà per lo mondo; che nelle quali ella, etc. 1907.

Hà. habbi, habbia, etc. uedi sotto l'infinito Hauere.

HABILE. atta, idonea. Vo. La. Fra le ualli de quali mõti, niuna bestia è a cacciare H. che non sia, etc. FI.

HABITANZE. Vo. La. et Fr. Et come ci sono H. presso da potere albergare? 1204. Piacque nella piu alta parte della sua terra edificare a se reale HABITARO, idest habitatione. Vo. Sp. PH. Quanti nobili HABITARI di famiglie pieni. 41. Di Theatri di tẽpi, et d'altri H. bellissimi. AM. Ci fecero grandissime HABITATIONI, et delettuosi. etc. 984. Capitani in Truffa, et in Buffa, paesi molto HABITATI. etc. 1457. Laquale gli HABITANTI chiamauano la costa di Malfi, etc. 294. In questa contrada da gli Habitanti, etc. 1454. Le case de gli Habitanti, etc. 54. La nostra città d'HABITATORI quasi uota adiuenne, etc. 42. Vo. Sp.

Habitare. Vo. La. Le fiere che nelle selue sogliono Habitare. 1200. Certaldo gia da huomini et d'agiati fu habitato, etc.

1440.Ilquale in Treuigi habitaua.etc.240.Doue egli Habitaua.2095.Molti,che uicini al giardino habitauano.1056 Et Habitauano in porta Salaria.1664. Quantunque amore in lieti palagi piu uolentieri che le pouere capanne habiti. 858.Quantunque amore uolentieri le case de nobili huomini Habiti.1050.

Dishab tata al suo luogo.

HABITO. Vo.La.et Sp.Vdite gli diuini uffici in H. lugubre.42.In pouero H.n'andò uerso Londra.486. Madōna Beritola in H.uedouile.366.In Habito feminile aGenoua si torna,etc.529.Et quando i frati il corpo in cosi uil Habito auiluppano.763.Senza alcun Habito pomposo. 2160. Di dosso gittatosi la schiauina,et ogni Habito pellegrino. 791. Sotto i panni poueri,et sotto Habito uillesco. 2383.In Habito Saracinesco,etc. 2362.Per la nouita dell'Habito.2365. Riuestitolo,et tornatolo nell'Habito debito alla sua uirtu. 2309. Gli cui costumi,le cui maniere,et il cui Habito mi paiono da cōmendare.etc. 2351.Et gia gli era si la malinconia HABITVATA addosso,che appena harebbe potuto mostrare sembiante lieto, se uoluto hauesse.PH.Questo suo figliuolo era si HABITVATO al seruigio d'Iddio.893.

Haccene. Hacci,Hai,etc.sotto l'infinito Hauere.

Halitare. fiatare,spirare.Vo.La.Et quale il falso Ascanio nella bocca a Didone halitando,accese le occulte fiamme,cotale a me in bocca spirando, fece i primi desij piu focosi, si come lo sentì,etc.FI.

HASTE.Vo.Sp. Sopra i correnti caualli con H.in mano bagordando et armeggiando.PH.

HAVER. robba.Non solamente l'H. ci torranno. 91. Mio padre mi lascio ricco huomo,del cui H. come egli fu morto, diedi la maggior parte per Dio.100. La pouertà non toglie gentilezza ad alcuno,ma si HAVERE.930.

Hauer. Vo.La. Senza Hauer molte donne datorno.32.I seruigi,iquali gl'infermi H.non poteano.30.Il piu ualente frate, che hauere potete.93.Conuiene Hauer alcun luogo,etc.687 Et doue un morto credeuano H.i preti a sepellire, ne haueuano,etc.36.Ma come possiamo noi H. questi homini? 57. Ciascuno Hà forza di torre,etc. 8. Il nostro auedimento ci Hà qui guidati,etc.65.Disse Calandrino,et quante miglia ci hà.Masso rispose H.piu di millanta che tutta notte cāta, etc. 1716.habbi questo per certo.536.Niuna persona, laquale habbia alcun polso,etc.50. Nella quale come hoggi u'H.di ricchi huomini,ue n'hebbe gia uno,etc.294. Che habbiam noi affare del nome? etc.1722.A me pare che noi habbiamo a ricogliere,etc.1722.Che il paradiso H a procacciare, etc.944.Parmi ch'elle habbiano il diauolo in corpo. 614. Non habbiate paura,etc.92. Che uoi m'Habbiate colta in scambio,etc.580.Che uoi Habbiate questa consolatione, etc. 956.habbiatemi per iscusata.1742.habbigli per fratelli et per amici,doue essi di questo ti dimandino perdono. 781. Io credo che ciò ch'egli u'ha detto gli sia interuenuto et habbilo per fatto,etc.1627.Se tu non troui ch'io accio sia sollecita.habbimi per la piu crudel madre che mai portasse figliuolo.etc.500.La fortuna hacci dauanti posti discreti giouani,idest ci hà.59.Et H.di quelli nel popolo nostro che lo tēgono di quattragio,idest ci è,o ci sono.1705. Et H. date le corporale forze leggieri,idest ci hà.2092. Messer Cane disse.Bergamino che hai tu? 180.Rispose Rustico,tu di uero, ma tù hai un'altra cosa,che non l'ho io,et haila in scambio di questo,idest la hai,etc.865.haimi stratiata quanto t'è piaciuto,etc.741.Il giorno è uenuto et hammi qui colto, etc. 1229.Hammi ben inteso? disse Bruno si.2039.hanno fatto et fanno,etc.52.Per la uolonta che Hāno di rubarci,etc. 91.hannomi mandato proferendo di molti danari. 1510. Quel giorno haurà hauuta la Signoria,etc.67.Per quanto egli Haurà cara la nostra gratia.70. Tu gli haurai molto uolōtieri,etc.1703.Tanta acqua Haurai da me a sollenamēto del tuo caldo,quanto fuoco io hebbi da te ad alleggiamento del mio freddo,etc.1847. De quali strumenti tanti haurebbe fatti,di quanti fusse stato richiesto, etc.83. Tutto il mondo non mi Haurebbe dato a credere,etc.1657. Darebbe opera affare;che il suo piacere Haurebbe.502.haurebbeti l'età inducerti affare alcun micidio.102. Tu non l'haurestù mai creduto. 1895. Voi non haurete compiuto di dire, etc.76.Voi ne Haurete tanta, etc.174. Quel che io haurò fatto,et quel che non,etc.238.Io t'Haurò sempre cara.586. Se io Haurò buone nouelle delle sua salute.778. Io t'Haurò per uno scioccone,idest stimerò.1637.Se con le beffe tal uolta et col danno hassi solo ritrouato. 227. Niuna uent'otto anni hauea passati.43.Et facendo quello che altra uolta Hauea fatto.1310.Quante donne u'Hauea che ue n'haueua assai,idest erano.1310.Quanto spatio dalla Reina hauuto haueano.71.Che cio ueduto H.1310.H.i cortigiani aspettato etc.434.hauendo essi stessi essempio dato a coloro.27.H.sete,a quel pozzo ueniano a beuere.344.H. in ordine posto le uostre case.2315.hauendogliele il Re imposto.2234.hauendoglielo promesso.669.hauēdol prima caualier fatto,etc.292.Auenne che H.costoro nel pozzo calato.343. Et domandato,chi egli era; et H. detto. 1198. hauendola il Conte domandata della cagione.478.hauēdoli ueduti.344 hauendolo per santissimo huomo.i.tenēdolo,stiādolo.110. H.a ciascuno promesso.142.H.udito la Niuetta.991. hauēdoselo ben legato al dito.1609.Hauendomi recati danari.104.hauendosi l'anello messo in bocca.2366.hauendone piu Sensali,etc.131.H.quello piacer preso che egli disideraua.2064.hauendonela alcuna uolta ripresa.1023.hauendosel tirato un poco inanzi.1557. hauendoui ad andare, seco il menò.893.H.in q̄lla dell'hoste una ueduta grossa etc.1448.Quella cura di lei hauerai p amor di me,che di me medesimo haueresti.451.Ad un'hora H. pduto il tuo honore,etc.1810.hauerci beffati.1727.hauerei potuto fare 1341.hauerete piu tempo da pensare. 594. Che uoi potete hauere et H.808.hauergli trouati,etc.245.Ma non potēdo io H.1943.Dopo hauergliela tutta mostrata,disse.196.haueriano giudicati, etc.42. Di uolere hauerla per amica. 412.Parendogli Hauerla gia meza conuertita,etc.808.Affermando dallei hauerle hauute,etc.543.Si pentè d'hauerlo bestemmiato,etc.109.Hauerlo udito dallui.728.Hauerlo ascoltato.808.Fusse certissima d'Hauerlo,etc.1320.Et l'HAVERLOMI fatto conoscere.1822.Possa dire hauerloti sempre obbrigato.1328.hauermi ueduta. 459. Tanti hauerne dentro hauti.41. Senza hauerli ueduti gia mai,etc. 996.Quanto tempo ho io desiderato d'hauerti, et poterti tenere a mio senno,etc.2050.Emmi tanto piu caro l'HAVERVI qui mia sorella trouata. 324. haueruì mostrato il ualoroso huomo. 783. Niuno uicino hauesse dell'altro cura. 27.La carità,laqual hauesseno a trappassati, etc.35.Non l'hauesser fatto, ma Hauesser sognato di farlo.1110. Diedero ordine accio; che affare hauessero in sul partire: Et ordinatamēte fatta ogni cosa opportuna apparecchiare. 62.

Vn paio di cintolini de quali non ſapeuano i maſnadieri; che fatto ſe n'H. 263. Quello H.ueduto fare.1310. Diſſe alla buona femina, che piu di caſſa non haueua biſogno; ma che ſe le piaceſſe un ſacco gli donaſſe, et haueſſeſi quella caſſa i.ſe la teneſſe. 308. Ma ſe figliuoli haueſsi, o H. hauuti. 1326.Che noi l'haueſsimo riceuuto.90.Accio che non haueſſeno cagione di mormorare contra di lui. 151. Se uoi haueſte tante feſte fatte fare a lauoratori etc. 584. Doue tu credeſti uno giouane hauere che molto ben il pelliccion ti ſcoteſſe, haueſti un dormiglione.1117. Anichino gittò un grandiſſimo ſoſpiro.La donna guardatolo, diſſe,che H.Anichino? 1590.Ma che te ne haueſti ſotio? haueſtine ſei fiorini.i.ne haueſti. 1781. Di me ragionato hauete.92. Voi m'hauete promeſſo.111.Vn giouane lor nepote che haueua nome Aleſſandro.270. Et il piacere che di lei H. ſi raccontaua. 747. haueualo molte uolte al prete detto.2112. Lequai haueuamo etc.322.Fatti gli haueuan diſideroſi. 1188. Che ueduti H. uenire.964. haueuano ottimamente appreſo. 32. Nelqual tutti i cittadini grandiſſima diuotione H.94.Alcune poſſeſſioni le quai H.982. haueuaſi recato il fanciullo in braccio.1530.Doue Sophronia a Giſippo haueuate data..2286.Et haueuaui una montagna tutta di formaggio.1715.haueui piu arbitrio di fare il contrario.97. Poi che udito l'haurai.459.Se con diuotione fatta l'H.689 Tu H. uno figliuolo della tua donna.821. Se tu andrai alle femine datorno, i frati non hauranno lor luogo. 766.Poi che i uoſtri ſacttato H. 1186. Che ad una femina un'altro haurebbe fatto.30.N'H.potuti uedere.35.Mai ne per parente,ne per amico l'haurebbero.1195. Ti haurebbon fatto morire.379.Non haurebbono fatto, ma H. detto.641 H. forza di pigliare ciaſcuno alto animo.701.haurebbono ad Aleſſandro fatta uillania. 288. H. detto etc.2191. haurei gridato.671.Il che H.uoluto.973.Non d'altro frutto; che noi d'alcune poſſeſſioni traggiamo.hauremmo da potere pagare pur l'acqua, che noi logoriamo.1879.Se uenuto non ci fuſſe; noi H. hoggi perduto il fanciullo noſtro. 1528.Io mi credo, che noi n'hauremo buon ſeruigio, per cio che egli è forte etc. 618. N'H. non men feſta; che noi habbiamo di uederlo carolare.1798.Onde haurem noi del pane? 1509. Che H. noi affare altro? 1721. Voi non haureſte mai ricolto granel di grano.584. haureſti la perſona perduta.341.Lequai come dette haurete.1811. Poca fatica hauro di udire, o di domandare.95. Ne mai alcu'altro ne H. 287. haurotti in ſomma riuerenza.i. ti haurò. 383. Et hauui letti.i.ui ha, o ci ſono etc. 1886. La corona HAVVTA dal nuouo ſpoſo.2369.Che quel giorno harrà hauuta la ſignoria.67. Laquale haueua H. 810. Che la figliuola haueua H. la buona notte etc. 1229. Affermando dallei hauerle hauute. 549. Il uantarſi di quelle donne che hanno H.i.godute.1837.Et HAVVTE dallui quelle medeſime parole etc. 861. Tanti hauerne dentro hauuti.41. Liquai caualieri a caſa ſua il di H. hauea a deſinare. 1377. Quanto di ſpatio hauuto haueano.71.Hauea H.deſiderio. 98. Volgere l'HAVVTO diletto in triſtitia. 640. Oltre al dolore H.della dita premute.1354. Il dolore H.della ſua preſura.1159. Et ſempre per ſuo amico l'hebbe.144. Città etc. nellaquale come hoggi u'habbia di ricchi huomini ue n'H. gia uno.i.fu.Vo.Pr.294.Chieſene licenza et hebbela 800.hebbemi ueduto etc.1735. Lequai coſe tutte hebber coloro etc.1835.Poi che lui con alquante parolette hebbero morſo.158. Come coſtoro H.udito queſto.234. Et hebbeui di quegli.i.ui fu,o furono di quegli etc.883.Non hebbi alla ſanta domenica quella riuerenza. Vo. Te. 105. hebbilo in queſte braccia.i. lo hebbi. 774. hebbine buon mercato.i.ne hebbi.1705. Poi che alquanto la piaceuole Valle hebbono circuita.1676. hò ſentito.50. hò inteſo.92. Che detto t'hò.126.Che dimoſtrata u'hò.889.Lequai forze io confeſſo, che io non le hò.905. Et hollo in prigione. i.lo ho.922.Et holle recate a uoi.i.le ho.664.Et holle tutte etc.1461.hommi poſto in cuore di fargliela dire.655.

Rihauere. Ma che gioua hoggimai di piangere? tu ui poteſti coſi R.un danaio, come di hauere delle ſtelle dal cielo. 341.Che direſte uoi ſe io ui faceſſi il uoſtro figliuolo maggiore R? 384. Di R.Tebaldo uiuo.785.Dunque uolete uoi; che noi uegniamo meno di noſtra fede, laquale noi per rihauer ſanita donammo alla damigella. 837. Et per ingiuria propoſe di uolere quello che per parole. R. non potea. 335. Et pentitoſi d'hauere laſciato il Tabarro, cominciò a penſare come rihauerlo poteſſe ſenza coſto. 1707. Et perche alquanto era malitioſetto s'auisò troppo bene, come fare doueſſe a R.et uennegli fatto.1707.La mercatantia ne fie portata a Monaco, et non ne rihauerò mai nulla.1957.Il farſetto, noi il riharremo per trentacinque ſoldi, ricogliendol teſtè.2024. Non uedi tu che io ſono il tuo meſſere Ricciardo uenuto qui per pagare cio, che uoleſſe queſto gentil huomo, in caſa di cui noi ſiamo, per rihauerti, et per menartene. 580. S'hauea poſto in cuore di non laſciarla mai, ſella ſua pace non rihaueſſe.742. Accio chella il ſuo marito.R.841. Che tornando in Sicilia io non rihaueſsi anchora grandiſſimo ſtato.377.Tu rihaurai domane qui ſano et ſaluo il tuo Aldobrandino.784.Io rihaurò colei ch'è meritamente mia. 2299. Et tanto procacciò che egli con buona pace rihebbe la donna a caſa ſua.1546.

H. INNANZI E.

Ebbe.hebbi etc.uedi al ſuo luogo diſopra.

H HELENA. nome propio etc.1784.

HEMISPERIO. Era gia l'oriente tutto bianco,et gli ſurgenti raggi per tutto il noſtro H. haueuano fatto chiaro.1132.Et in meno hora, che il grado del cielo, tocco dal noſtro orizonte, non laſcia l'uno H. all'altro paſſando, fu ſopra le noſtre caſe AM. Quando Phebo laſciò lo noſtro H. ſenza luce.i. ſi fece notte. PH. Ne credo che il ſol tocchi l'HESPEREE onde, che l'anima mia ſia a quelle d'Acheronte. PH.

HERBA.Vo.La.Fr.et Sp.Era l'H.uerde et grande.74. Per gli campi certe H.cogliendo.147.Vn giardino pieno di uerdi H.di fiori etc.2202. Niun campo fu mai ſi bene coltiuato, che in eſſo o ortica o triboli, o alcun pruno non ſi trotrouaſſe meſcolato tra l'H. migliori. 2425. Et le rugiadoſe H.con lento paſſo ſcalpitando. 225. Di quelle HEBACCIE graui ritenute nell'amplo uentre; che affamati, et piene ſempre le tien. nelle rime dell'AM. Sopra ad uno HERBAIO poſata la donna andò auedere etc. 1856. Fra uiue pietre et uerdi HERBETTE con lento paſſo ſe ne andorono. 220. Cotale inſalatuzza d'HERBVCCIE, etc. 98.

HEREDITÀ.Vo.La.Fr.Sp.et En. Quante ampiſſime H. ſi uiddero ſenza ſucceſſore debito remanere.41.Grandiſſime

H.etc.1905.Volendo ciaſcuno la H.occupare.143. Per ua= ghezza di coſi ampia H. 400. Colui che s'intendeſſe eſſere il ſuo HEREDE.141.D'ogni ſuo bene rimaſe H. A libech. 871.Qual di coſtoro fuſſe il uero H.del padre.143. Il ma= rito lei ſuo H. ſuſtituì. 1318 . Legittimi ſuoi HEREDI. 267.Con propria noſtra HEREDITARIA regione ti doniamo. A M.

RETAGGIO. Et poſſedere l'antiche ricchezze poſſedu te lungamente per R. P H.

HERETICA.Vo.La.Fr.Sp.et En.Inquiſitore della H.pra= uità.162.

HESPERIA.Italia.Vo.La. detta da heſpero ſtella occidēta le.Il uergine ſole era gia coperto dall'onde di H.etc. P H. Il ſole cō piu ſtudioſo paſſo cercaua l'ōde d'H.quādo etc.P H.

H. INNANZI I.

H IERI.Vo.La.Fr.et Sp.Quel uoſtro amico,di cui io mi ui ramararicai l'altr'H.661 . Che doue tu in ſulla durezza che l'altro H. moſtraſti dimoraſ ſi,uiui ſicuro etc.1636. Ma perche l'altro H. io ui promiſſi etc.676.Se tu H. ci affligeſti, tu ci hai hoggi tanto diletta= to.1234.Vero è che io H.le leggi diedi a noſtri ragionamen ti fatti hoggi.1662.

HIERMATTINA.Che il marito mio andaſſe H. a Ge= noua.671.H.celebrandoſi la feſta etc. P H.

HIERNOTTE.A calandrino fu H.tolto un ſuo porco.1777.

HIERSERA. Io non ti uolli H. dire coſa niuna.1595.

HIEMAL uocabolo latino.i.di uerno. Nell'H. tempo. P H.

HIMENEI. per le nozze , ſi come anchora appreſſo poeti latini s'uſa.Tu hora celebri gli ſanti H.etc. F I.

HIERVSALEM.Vo.La.barbaro. In H.andauano a uiſi= tare il ſepolcro.467. Digniſſimo patriarca di H.1459.

HIPOCRATE. Galieno.H. etc.41.

HIPOCRISIA.Vo.La.ſimulation.La maluagia H.de re= ligioſi.166.La loro Brodaiuola H.174.A dimoſtrare quanta et quale ſia l'H.de religioſi equai co i panni larghi et lunghi et co uiſi artificioſamente pallidi, et con le uoci humili et mā ſuete nel dimandare l'altrui,et altiſſime et robuſte in morde re ne glialtri gli loro medeſimi uitij , et nel moſtrare di tor altrui per lor donare menare a ſaluatione,etc.943.Inquiſito re della HIPOCRITA carita de frati.176.

HISPAGNA ſi ſcriue eſſendoui uocale innanzi,ma quan do la uocale precede,Spagna le piu delle uolte ſi ſcriue et nō Hiſpagna.Era andato in H.977.Alfonſo Re d'H.2129.

HISTORIA.Vo.La.et Sp.Et con parole molte tutta la H. narrò loro.437. Lunga H. ſarebbe a raccontare. 467. Con una H.aſſai lunga.2316.Et ogni precedente H.hauendo rac contata. 1058.Raccontata la H. ſtata la notte.1080. Le ſue HISTORIE altrimenti fatte,che ſcritte.2421.Io pro= ducerei le H. in mezo. 900. Si come nelle antiche H.de Ci= priani habbiamo gia letto.1136.

H. INNANZI O.

H O'. Hollo. Holle. Hommi etc. ſotto il ſuo infinito Hauere.

HODIERNI. Vo. La. Vogliono gli H.frat= ti.che uoi faciate etc. 765.

HOGGI. Vo. Sp. De quai s'è H. qui due uolte ragionato. 1876.Laqual noi H.chiamiamo la uia del Cocomero.1876. Si come anchora H. ueggiamo uſare. 31. Nella quale come H.u'habbia di ricchi huomini.294.Le prediche fatte da fra ti il piu H. ſono piene di motti etc.2429.

HOGGIDI.ſi uſa in Napoli et ancho è in uſo appreſſo gli antichi ſcritori , ma non però mai uſato dal Boc. ilqual in luogo di quello ha uſato ſolo Hoggi.

HOGGIMAI.hora finalmente , et hora. ma denota ſem= pre le coſe dette auanti, dopo lequali ſi debbe uenire a quel= la che ſegue.Il diſcendere H. a gli auenimenti etc. 136. Ma che gioua H. di piangere ? 341. Padre mio uoi ſete H. uec= chio.893.Eſſendo ella H.uecchia.1351.

HOMAI. Volendo H.laſciar ſtare quella parte.42. Madon na , penſando che io per uoi poſſa H. ſempre dire che io ſia uiuo etc.260.Chi dirà nouella H.che bella paia ? 828. H.ca re donne niuna coſa reſta etc.212.

HOMERO. ſpalla.Vo.La.dall'H.infino alla mano A M.Il ſiniſtro H. gli adornò d'un bello et forte ſcudetto A M.So= pra gli HOMERI portauano. 33 . Gli cui capelli ſopra gli candidi et dilicati H.ricadenti.1123.Et tenēdogli le ma ni in ſu gli H.2050.I crini pendenti ſopra i candidiſſimi H. F I. Il collo di carne pieno ben riſpondente a gli H. degni d'eſſere ſouente d'amoroſi peſi premuti etc. A M.

HOMICIDIO.Vo.La.Doue commeſſo haueuano l'H.786 Di falſario , et d'HOMICIDA fu predicatore diuenu= to.947.

MICIDIO al ſuo luogo.

HONESTA'. Vo.La. Fr.Sp.et En. Forſe fu di minore H. 30.Ornata di coſtumi , et di leggiadra H. 43. Laquale piu calda di uino,che di H.tēperata.416.Et per cio ſalua la mia H. come a uoſtra coſa ogni uoſtro piacere mi potete impor= re.211.A perſeruare la ſua H.grandiſſimo diſagio ha ſuf= ferto.461.La uoſtra donneſca H.898. Quanta H.nelle uedo ue ſi richiede.1741. La tua H. ſtata cotanta , ſarà conoſciu ta eſſere ſtata falſa.1819.Seruata la tua H. tu ſia da queſta promeſſa diſciolta. 2207. Continoua H. continoua concor= dia.2409. Ch'ella mai col padre , o con la madre HO= NESTAMENTE piu uiſſe. 2096. Non ſolo temperò H.il ſuo fuoco , ma etc.2198. Le giouani H. et uergognoſe fecero riuerenza al Re.2220.Il che noi H. habbiamo fatto 2408.H.et ſenza generare ſoſpetto.770.Bergamino H.mor de nna auaritia.i.deſtramente.175. Maeſtro Alberto H. fa uergognare una donna. 202. Chi H. uſa la ſua ragione.i. moderatamente. 45 . Ecco fede d'HONESTA donna. 1351.Sobrie , et HONESTE donne.64. Alle H. donne acquiſtare biaſimo. 655. Veſtiti di panni bruni aſſai HO= NESTI.i.condecenti.655.Le tenere lagrime , et gli H.ba ſci.324.Alli piu H.non diſdiceuole.2411. HONESTO et a noi et a qualunque altro.46.Quantunque ella ſia HO= NESTISSIMA.534.H.giouane è.844. Ciaſcuna don na dee eſſere H.1686. HONESTISSIME donne ſon tenute.1928.Con uocaboli HONESTISSIMI ſi con= uien dire. 2421. In uno HONESTISSIMO luogo andare. 317.

DISHONESTA'.al ſuo luogo.

HONOR.Vo. La. Fr. Sp.et En.Per H.di te , t'increſca di me.1823.Con meno HONORE di noi.57. Volēdo far= gli H.140.Dopo molto H.fatto a gliamici.1149. Voi mi fa reſte un bello H.1479.Neiphile del receuuto H.un poco ar= roſsò. 591 . Con gran feſta et H. dalla donna fu receuuto. 162. Da cittadini con ſommo H. receuuti.290. Egli hauea

lui con

lui con ſommo H.receuuto.396. Queſto ſarebbe grande H.
di uoi.461. Queſta humanità in grande H. fu attribuita al
lo ſpetiale.2251. La giouane parendole il ſuo honore hauer
perduto, et per la guardia delquale ella etc.1259.Con gran
diſſimo H. fu portato alla ſepoltura. 1048. Ilquale egli con
grandiſſimo H. fe caualieri.291. Riceuette grandiſſimo H.
1882.Et nel P H. Ilquale H. delle moglie, tra gli huomini
uirtuoſi, li meno uirtuoſi, fa piu eccellenti. Queſto H. Se
con humilta gli huomini il ſoſtengono, gli fa amici di Dio,
et per conſeguente uiuere, et morti poi poſſedere gli eterni
beni etc. Dunque grandiſſimo dono è quello Honore che
caſta et buona la donna rende all'huomo, et molto da tene
re caro. Beato ſi puo chiamare colui, a cui per gratia co=
tal dono è conceduto, auenga che noi crediamo che pochi ſia
no quelli, a quali di tal bene ſia portato inuidia etc. Gli HO
NORI dal medico fatti a coſtoro. 1906. Per gli riceuuti
H.di cremete,etc.2264.HONORATAMENTE la
fece uenire. 461. Ecco HONORATO medico hauer
moglie, et andare di notte alle femine altrui.1921. Hauen
do dallui di buone merende, et d'altri HONORETTI
2044. In grande et HONOREVOLE ſtato appreſ=
ſo di ſe lo mantenne. 144.Liquali huomini nel ſembiante aſ
ſai HONOREVOLI mi pareuano. 464. Et fattile ue
nire HONOREVOLISSIMI ueſtimenti feminili.
564.HONOREVOLMENTE fu riceuuto. 129.
H. dal Re riceuuti furono.291.Et aſſai H.in arme, et in ca
ualli et in compagnia allui ſe n'andò in Hiſpagna.2130.
HORREVOLEZZA. Horreuole etc.al ſuo luogo.

HONORARE. Vo. La. et Sp. Che quando alcuno uuole ſom=
mamente H. il ſuo amico. 2187. H.come mia donna qua=
lunque quella fuſſe. 2377. La domenica è troppo da H.
106. L'amate giouanette laudeuolmente honorando.
2233. honorandogli ſommamente. 2092. hono=
randola quanto piu ſi potea. 2406. honorarebbonla in
tutte coſe ſi come donna. 2378. honorarci.i. honorar noi.
1769. Per honorargli. 1901. Deſiderio d'H.2318.In=
tendo d'honorarla. 2396. D'hauer occiſo un coſi fatto
falcone per H. 1332. La donna diſpoſtaſi ad honorarlo.
162. Et per piu honorarui. 2229. Et che non l'ho=
noraſſe di grado in grado. 1383. Quanto queſti gen=
tilhuomini mi honoraſſono. 467. Marcuccio HONO=
RATA molto la gentil donna. 1191. Niuna coſa fu
mai tanto honorata. 769. Se da uoi non fie come don=
na H. 2375. Lungamente hauete H. mia madre. 389.
Ne erano per cio queſti d'alcuna lagrima, o lume, o com=
pagnia honorati. 36. Et molto ſtati H. da nobili huo=
mini. 1285. Infiniti huomini H. haueua. 1324. Eſſer
ſtati marauiglioſamente H. da Ghino. 2146. Eſſere cia=
ſcuno il piu honorato tra ſuoi. 141. Doueſſe eſſere co=
me maggiore H. et reuerito. 141. Solo di coſi fatto hono=
re reſtaua ad eſſere H. 2119. Ilquale in caſa ſua oltre al
potere ſuo u'hà H. 2229. Et come poſſeua l'honoraua.
2110. Lui per amore di meſſer Mucciatto honorauan
molto.88. honorauano e gentil huomini foreſtieri.1433.
Tempo è homai, che io ſecondo la promeſſa u'honori.
2190. Ilquale noi honoriamo. 66. Et quello che piu i
cittadini honorò. 198. Quelle donne ſecondo la ſua po=
uera poſſibilità H.468. Oltre a queſto H.il Re molto Giac=
chetto. 524. Nathan piu giorni ſommamente H. Mitrida=
nes. 2174.

HOR. Mentre che egli ſopra la terza roba mangiaua etc.
179. Hor ti dico io compagno. 2101. Deh Hor t'haueſſino
eſſi affocato etc.1920. Hor non ti baſtaua io frate? 1920.
Diſſe allhora il frate HORBENE tu mi di che ſe ſtato
mercatãte.104.Diſſe allhora il caualiere HORVIA non
hauer paura alcuna. 1583. Horuia diſſe Bruno, io ſono ac
concio. 1775. La donna laqual uecchia era HORMAI.
1182.HOR quà et HOR là traſcorrendo.1324.HOR
queſto et HOR quello ſuenando.1009. Et egli HOR tre,
et quattro, et ſei uolte, replicando una parola, et HO=
RA indietro tornando, etc.1378.

HORA. in principio orationis. H. auenne che un Venerdì
quaſi all'entrata etc. 1298. H.auenne un giorno. 1435. H.
che uuol dir queſto? 2102. H. ſe queſta e bella coſa, et da
ſofferire uedetel uoi.672.
Et pro nunc. Non altrimenti ſi curaua de gli huomini che
moriuano, che H. ſi curarebbe di capre. 36. Se mai mi di=
ſpoſi, H. piu che mai mi diſporrò.905.Ma laſciamo H.ſta=
re queſto.1895. Penſate che non io H. ma uoi ſiate ſignore.
2344. Tenete il uoſtro figliuolo per la gratia d'Iddio ſano,
doue io credetti (H. fu) che uoi nol uedeſte uiuo a ueſpro.
1530. Et ueggendo HORA in una parte HORA in
un'altra.1153.Et H.in quà, et H.in là ricadendo.1919.H.
alla porta, et H. nella corte correua.2043.

HORA nome. che tempo dinota. Vo. La. Gr. Fr.Sp.et En.
Che ciaſcun'H. piu m'accendo. 223. La ſua ultima H.eſſe=
re uenuta.27. Va in buona H. 334. Mandò il geloſo in ſua
mal H. 1557. Veggendo l'H. tarda. 1324. Veggendo che
l'H. era tarda. 1205. In poca d'H. hebbe tutti ſpezzati i
ceppi. 617. A tal H. ſentiua freddo; che un'altro ſarebbe
ſudato.869. Coſi dimorarono una lunga H.1937.L'H.uſi=
tata uenuta.1974.Noi ſiamo qui pure a coſi fatt'H. giunt.
2059. Se ne andò a conueneuole H. alla chieſa. 653. Infino
all'H. determinata. 1263. Infino all'H. della cena. 1124.
L'H. della cena appena aſpettata ſopraueñe.877.In piccio=
la H. ſi dileguarono. 1306. In che mal'H. nacqui, in che
mal punto ci uenni.1510. Alquanto a migliore H.che l'uſa
to ſi metteſſeno le tauole.1674.Et ſe ad HORA giungere
poteſſero d'entrarui.i.per tempo. 2318. Signori uoi non po
trete a pauia peruenire ad H. che dentro poſſiate entrare.i.
a tempo. 2318.
D'HORA in hora la crudel morte aſpettando.1265.
AD HORA. ad hora alla particella Ad.
Alle debite HORE cantino i loro uffici.47.

HORMAI. La donna laqual uecchia era H.1182.

HORETTA nome propio.1377. Hormiſda.1160.

HORREVOLEZZA. honoreuolezza. Qual fuſſe ſta=
ta la Horreuolezza del padre loro, et quanta la lor ricchez
za.269. Non ſogliono alcuni accreſcere punto di Horreuo
lezza etc.1409.Vna ghirlanda HORREVOLE et ap=
parente.68. Per comparere H.alla feſta.179. HORRE=
VOLI et cari cittadini. 33. Come egli fuſſe HORRE=
VOLMENTE ſepellito.114.
HONORE. Honoreuole etc. al ſuo luogo.
DISHONORREVOLE. Et ueggendolo in ogni co
ſa coſi D.1410.

HORRIBILE.Vo.La. Con una uiſta H.49. HORRI=
BILMENTE la peſte incominciò.15.

HORRIDO. crudele, duro. Queſto H. cominciamen=
to etc.11.

HORTO. Vo. La. et Sp. Et diceſſegli che egli quelle coſe dell'H. prendeſſe, che etc. 1496. Lauoraua alcuna uolta l'H. 614. Eſſendo Guido partito dell'H. ſan Michele etc. 1435. Gli HORTI di Venere in uan s'affatica di coltiuare etc. pro parte pudenda A M.

HORTOLANO. Vo. La. et Sp. Era di un lor belliſſimo giardino H. 612.

HOSTE. Vo. Fr. colui che è albergato. Meſſer Torello cominciò ad eſſer lieto d'hauer hauuto coſi fatto H. 2344. Meſſer Ghino di cui uoi ſete H. ui mãda pregãdo etc. 2143. Oime cattiua me uedi quello che io faceua, in fe d'Iddio ch'io me n'andaua drittamente nel letto de gli HOSTI miei. 2064. Oime odi gli H. noſtri che hanno non ſo che parole inſieme. 2066.

Et per colui che alloggia. Aleſſandro domandò l'H. doue eſſo poteſſe dormire, alquale l'H. riſpoſe etc. 278. Conſiderando che di me haurete ottimo H. 2292. Come che a pouero H. ſiate uenuta. 323. Inſieme con l'H. cenorono. 2060. La donna dell'H. 2066. Fece l'H. ne l'un di duo letti etc. 2061.

Et per lo campo ouero eſſercito. Congregò una grande, et bella, et Poderoſa H. et affare guerra al duca d'Athene ſi dirizzò. 436. La nouella ſecondo che ſconcia ſi diceua, peruenne nell'H. all'orecchie del Re. 486. Eſſendo meſſer Torello per la ſua nobiltà nell'H. molto conoſciuto. 2345. Et Carlo magno che fu il primo facitore di paladini, non ne ſeppe tanti creare, che eſſo di loro ſoli poteſſe fare H. i. eſſercito. 2415. Senza eſſere da alcuno riconoſciuto dimorò nell'H. per buon ſtatio a guiſa di ragazzo. 517. A torto moſſe il conte affare andare per tutta l'H. etc. 519.

Et per lo nimico. Vo. La. Il riceuuto danno porto dall'antico H. P H. Contra de crudeli HOSTI per lo bene della città s'apparecchiauano per combattere. P H.

HOSTIERE. Ragionando d'una coſa et d'altra al reale H. tornarono. 2226. Et da maninconia agrauato ritornaua al ſuo HOSTIERO .i. alloggiamento, o ſtanza, etc. Andò all'H. di Tarolfo etc. Et tutto ſoletto peruenne all'H. d'Aſcalone etc. P H. Et poi a gli loro HOSTIERI tornando. P H.

HOSTELLO. Vo. Fr. rocca munita et forte. meta. La uergine fu formata a douere eſſere habitacolo, et H. del figliuol di Dio. L A. Si che l'hauer ueduto il giorno chiaro, et ritornare a coſi fatto H. riuolge ben quel dolce in triſto amaro. nelle Rime d'A M.

HOTTA. Ben che le pinzochere altreſi dicono, et anche fanno delle coſette H. peruicenda. 2424. Et come che io, et ciaſcun di queſti, H. peruicenda acqua refrigeratoria ſopra le ſue fiamme uerſaſſimo etc. L A. Pirro, corri, ua reca una ſcure, et ad un'H. te et me uendica tagliando il pero. 1659. Egli non ci tornò mai piu a queſta H. 1508. A HOTTA a hotta al ſuo luogo.

H. INNANZI V.

HVMANITA. Vo. La. et Sp. Mouendo la H. ſua a compaſſione della miſera donna. 1823. Queſta H. del Re fu commendata aſſai. 1250. Da uoi è ogni pieta fuggita, In uoi niuna H. ſi troua. P H. La HVMANA induſtria etc. 1467. Centomila creature HVMANE. 41. Per uigore delle leggi H. 2298. Gli HVMANI diſideri. 402. Et uedendo la donna ſua non corpo HVMANO ma piu toſto un cepperello in arſicciato parere. 1854. HVMANAMENTE uerſo di lui, et come compagno s'era portato. 1871.

HVMIDA. Vo. La. et Sp. L'H. ombra della notte. 906. Quanto piu del HVMIDO ſentiua etc. 1476. Era gia l'H. radicale per loquale tutte le piante s'appigliano uenuto, quanto etc. i. il ſeme humano. 2116.

Humiliare, etc. Vo. La. et Sp.

Rahumiliare. Del ſuo innamoramento gli diſſe una gran uillania, et poi con dolci parole rahumiliandolo lo incominciò a luſengare. 1069. Sgannerai altrui, et lei rahumilierai L A. Cominciò con dolciſſime parole a rahumiliarla. 742.

HVMILTÀ. Vo. La. et Sp. Da ſomma H. ſoprapreſo moſtrandoſi. 946. Con maggiore H. de gli altri uiuendo. 1407. Ne lo eſſere HVMILE, ne lo eſſere ubidiente m'è ualuto 876. Huomo di natione aſſai H. 910. Quãtunque uoi qui ſcolare mi ueggiate aſſai H. 2291. HVMILI et benigni uerſo di lui. 245. Allhora non ſolamente H. ma uiliſſimi diuenire. 2284. Queſte coſe ſcriuere, quantunque ſieno HVMILISSIME. 901. Scritte in ſtile HVMILISSIMO et rimeſſo. 886. Come H. ſeruidore ui priego. 703. HVMILMENTE parlando uoi. 169 H. parlãdro ad Andreuccio. 338. H. la pregò. 1591. Cominciò H. a pregare la moglie. 2059. Colui H. ringratiando. 2431. Laquale H. cominciò. 995. Vergognoſo con atti HVMILLIMI cercaua perdono A M.

HVOM. Penſate adunque che H. dee eſſere egli. 1446. Poche uolte ſono mai ch'io mi leui la notte coſi per biſogno del corpo come H. fa tal uolta etc. 1914. Fatto ogni H. chiamare a cena. 1361.

HVOMO. Vo. La. Fr. et Sp. Si truoua queſta uoce appreſſo il Boc. in molti luoghi uſata, et parlando di diuerſi Huomini, diuerſamente accompagnata da clauſule d'epiteti. Et prima parlando dell'Huomo animal rational, diſſe. Io ho ſempre inteſo L'H. eſſere il piu nobile animale, che tra mortali fuſſe creato da Iddio, et appreſſo la femina, ma l'H. (ſi come generalmente ſi uede et crede per opere) è piu perfetto, et hauẽdo piu di perfettione ſenza alcuno fallo dee hauere piu di fermezza che non la femina, et coſi ha. Se l'H. adunque è di maggiore fermezza, et non ſi puo tenere che non condiſcenda (laſciamo ſtare ad una che lo prieghi) ma pur a non deſiderare una che gli piaccia, etc. 333. Anſando a guiſa d'H. laſſo. 1731. Tu che ſei H. et uai attorno. 1512. Il piu contento H. che mai fuſſe. 135. Tutta la ciurma, ſenza perderne H. hebbero a man ſalua. 299. Senza la prouidenza d'alcuno H. 56. Ogni H. andato a dormire. 278. Figliuola di tale H. 152. In forma d'H. 163. La maggiore uillania che mai ad H. fuſſe detta. 675. Come ne gli huomini è gran ſenno il cercare ſempre d'amare donna di piu alto legnaggio che egli non è, coſi nelle donne grandiſſimo ſenno il ſaperſi guardare dal prenderſi dell'amore di maggiore H. che ella nõ ſia. 159. Il primo H. che a gli occhi gli occorſe. 184. Io fui il primo H. a cui egli diceſſe etc. 1898. Et nel L A. Et ricordarti che tu ſei H. fatto alla imagine, et alla ſimililudine d'Iddio, animale perfetto, et nato a ſignoreggiare, et non ad eſſere ſignoreggiato; Laqual coſa nel noſtro primo padre ottimamente ti dimoſtrò colui, ilquale poco dauanti l'haueа creato, mettendogli tutti gli altri animali dinanzi, et facendogli egli domare, et alla ſua ſignoria ſupponendogli, il ſomi-

gliante

gliante appreſſo facendo di quella una,et ſola femina;ch'era al mondo, la cui gola, et la cui diſubbedienza, et le cui perſuaſioni furono di tutte le noſtre miſerie cagione, et origine etc. Nobiliſſima coſa è adunque l'H. ilquale dal ſuo fattore fu creato puoco minore che gli angioli. et ſe il minore H.è da tanto,da quanto douea eſſere colui, la cui uirtu ha fatto che egli da gli altri ad alcuna eccellenza ſia eleuato? etc.

Et circa le parti del corpo H. qualche egli ſi fuſſe giouane o altro.29. Vn'Huomo coſi antico d'anni et di ſenno innamorato.208. Per cio che io ſono giouane Huomo. 578. Per cio che il buon'Huomo ilquale era gia uecchio. 89. Egli era Huomo grande della perſona, et bello, et piaceuole nel uiſo, et di maniere aſſai laudeuoli, et gratioſo, et giouane di meza età. 258. Huomo magro et ſecco, et di poco ſpirito. 571. Huomo di perſona picciolo, et sformato, con uiſo piatto, et ricagnato.1405.Vn bello Huomo.256.Bell'Huomo del corpo, et robuſto, et ſtauangli troppo ben le gambe in ſu la perſona.959.Eſſendo poſſente Huomo.1774.Huomo prò della perſona, et aſſai leale.1687.Era Huomo grande et aitante della perſona. 1915. Huomo piccioletto della perſona, leggiadro molto, et piu polito che una moſca, con ſua cuffia in capo, con una zazzerina bionda., et per punto ſenza un capel torto hauerui. 2080. Huomo grande et nerbuto, et forte ſdegnoſo, iracondo, et bizzaro piu ch'altro.2083. Mi laſciò ricco Huomo.100. Ad uno ricco Huomo come tu ſe.127.Vn grande Huomo et ricco fu gia.140. Vn'Huomo aſſai piu ricco di danari che di ſenno. 168. Vn buon Huomo et ricco.680.H.molto ricco et ſauio, et aueduto per altro.697.Vn buon'H.attempato molto.1203.Ilquale pouero H.eſſendo.227. Di ricchiſſimo H.in brieue tempo quaſi pouero diuenuto.296.In guiſa d'un pouero H. mutolo, et ſordo.618. Vn gran ricco H.2200. Di picciolo H. il fè di Babilonia Soldano etc.137.

Et circa le parti dell'anima. Eſſendo ſtato in uita un peſſimo H.77. Chi tanto maluagio H. fuſſe.82. Piu che alcuno altro triſto H. 85. Egli era il peggiore H. che mai naſceſſe. 86.Vedi beſtial H.1371. Quel che ſi conueniua a beſtial H. 1572.H. inueſtigatore di chi piena haueſſe la borſa.167. Il cattiuo H.etc.1335.rimaſero al cattiuo H.il danno et le beffe.1394. Ilquale era uno rigido H. 237. Queſto crudele et iniquo H.563.Deh crudel H.1830. Et te mal'H.et crudele. 1619. H. ghiottiſſimo quanto alcun altro fuſſe mai. 2079. Per la ſua fierezza et per le ſue ruberie H. aſſai famoſo. 2139.H.di cattiua uita, et di biaſimeuole ſtato, et per tutto Salerno di ladronecci, et d'altre uiliſſime cattiuita infame.1096.H.quanto a natione, di uiliſſima conditione.634. H.di baſſa conditione. 651. H. di conditione aſſai leggiero, ma ricco, et bene inuiato, et experto nelle coſe etc.890. H. di natione aſſai humile, ma per uirtu et per coſtumi nobile. 910. H. materiale, et groſſo ſenza modo. 799. Io ſon H.di queſte coſe aſſai materiale et rozo. 245. Quantunque fuſſe groſſo H.653.Anzi groſſetto H.che nò. 2113. Che non riſpondi reo H? 117.Egli è queſto reo H.1544. Con H.di baſſa conditione mi ſon poſta.927. H. di baſſa conditione, ma di laudeuoli coſtumi pieno, et della perſona bello, et piaceuole.1029.Fu piu doloroſo che altro H.1010. Fu il piu dolente H.del mondo.1289.Ne diuentò il piu geloſo H.del mõdo.1605.H. piu auenturato nella ſua arte che ſauio in altre coſe.1491.Il ualente H.142.Vn grande et ualente H.in grãmatica.180.Vn gran ualente H. di corte, et coſtumato, et ben parlante.192.Sauio et ualente H.212.Et domandorono d'alcuno ſauio et ſanto H. che udiſſe la confeſſione d'un lombardo.93. Gentile et ſauio H. 475. Per cio che prode et ualente H.era.509. Standoſi i fanciulli co'l prò H. auenne, che etc.515. Si come ſauio et ualente H. 212. Se coſi fuſſe ualent'H. come ſi diceua.1003. L'Abate ch'accorto H. era. 156.Come H.che aſtutiſſimo era.392.Per ualente H.conoſciuto.188.Si come H.che molto aueduto era.129. Veramẽte ſauio H.era.139.Qualche grande H. doueſſe eſſere coſtui 188. Leale H.aſſai.123. Deh ua con Dio buon H. 336. Per Dio buon H.uati con Dio.338. Gli diſſe, buon H.etc. 340. Gli diſſe, buono H. entra in queſto bagno.255. Era tenuto un ſantiſſimo H.518. Il gentil H.498. Vn gentil H.454. Se gentil H.o uillano ſtato ſi ſia.187.Vn gran gentil H.di cipri 466. Il piu liberale il piu gratioſo H. 198. Piaceuole H. mi parete. 577. Il piu piaceuole, et il piu ſollazzeuole H. del mondo.1412. Sollazzeuole H.et feſteuole.219.H.di natura benigno, et amoreuole. 1046. Il piu innamorato H. del mondo di una noſtra uicina. 844. Valoroſo H. 1251.H. di grande et reuerenda auttorita.1315.Ordinato et coſtumato H.1758.H.aſſai horreuole.2072. Io giuro a Dio che piu compiuto H. ne piu corteſe, ne piu aueduto di coſtui non fu mai.2334.Molto uenerabile H.i.religioſo.94.Hauendolo per ſantiſſimo H.110. Per cio che idiota H.era et di groſſa paſta.680.Moſtrandoſi molto ſauio H.etc.755.Legò il ſuo H.ſaluatico ad una colonna.970. In H. ſaluatico conuertito 972.Moſtrandoſi il piu ebbro H.et nel parlare, et nè i modi che fuſſe mai.1538.Io ti farò il piu triſto Huomo che uiua etc.1540.

HVOMINI.Tanti H.et tante femine concorſono al caſtello che appena ui capeano. 1153. Aſſai H. et donne.27. Gli morti non mangiano gli H.350. Molto piu a gli H. che alle donne conuenirſi.6. I fortiſſimi H.non che le tenere donne. 481. Si dolcemente ſonando, che quanti nella ſala u'erano, pareano H.adombrati.2245.Quanti H.quindi paſſauano a cauallo.464.H.liquali le corti de ſignori uiſitano.229. I piu corteſi H.del mondo.989.

Et circa le parti del corpo.H.magri et ſottili, et il piu ſani. 1521. Stimate i giouani miglior cauaglieri et fare di piu miglia le loro giornate che gli H.piu maturi.1855. Gia per età cõpiuti H. 2018.H.attempati,et ſtati nella loro giouanezza,quaſi ſempre in fatti d'arme, et ſoldati.1235.A gli antichi H. ſono naturalmente tolte le forze. 210. Giouani H. 1151.H. ricchi et procaccianti in atto di mercatantia.294.

Et circa le parti dell'anima. Appreſſo a gran ualenti H. lo fece ammaeſtrare.135.Cõ poca compagnia di gentil H.161 Vna parte de maggiori et de migliori H. del contado. 841. Tra tutti i tuoi nobili H.928. Valoroſi H. 998. Se ualoroſi H.ſete.1045. Quanti ualoroſi H.41. Con due de ſuoi maggiori et piu ſauij H.2317.I piu gentil H. et piu antichi non che di Firenze,ma di tutto il mondo, o di Maremma ſono è Baronci.1413.Quãto gli H.ſono piu antichi,piu ſono gentili.1415.Ad ogni piacere di queſti cotali gentil H.1882. Habitato da nobili H. et agiati.1440. Tutti i buoni H. 1442. Ci ſono di ben leggiadri H.che m'amano.1519. Et queſto è da ſolenni H.ſenno grandiſſimo reputato.2408.H. ſollazzeuoli molto, ma per altro aueduti, et ſagaci.1712. I coſtumi de gli H.groſſi.1138.Che noi altri H.idioti, et non letterati ſiamo, a comperatione de gli H. ſcientiati, peggio che H. morti.1438.Borgognoni H.pieni d'inganni.87. Coteſte coſe

fanno gli scherani, et gli rei H. 103. Le cattiuità di uilissimi H. 193. Alcuni scelerati H. 199. Ad instantia di questi malʒuaggi H. 239. Vna gran brigata di maluaggi H. 1207. Erano masnadieri et H. di mala uita. 244. H. naturalmente uaʒghi di pecunia, et rapaci. 299. H. poco discreti. 632. H. spiaʒceuoli et rincresceuoli etc. 1430.

HVOPO. *bisogno. Vo. La. usata prima da Pr. Et dicoti; che noi facciamo migliore lauoro, et sai perche; che noi maciʒnamo a ricolta; ma in buona uerita bene a tuo H. se tu stai cheta, et lascimi fare. Disse la Belcolore. o che bene a mio H. che siete tutti piu scarsi, che'l fistolo etc. 1702. Chi gli suoi fatti abbatte, et gli beni della sua uita da se gitta, non so che H. gli sia di cercare la morte. F I.*

DELLA LETTERA I.

I. *Nasce, et risuona tra le fauci della bocca, et è piu uoce feminile che maschile, et per cio ha leggiero et chinato spirito ma dolʒce però, ma men buono della A, et della E, et della O, et fu uso di Prouenzali di aggiungere la I nel principio di molte uoci comenzanti dalʒla S. come Ispesso, Istesso. Ischifare, Isprimere, Iscolpire etc. et cosi si cangia ben spesso la E, latina nella I. istimare, istrano etc. scriuesi anchora Ignudo, Ignauo etc. et nel nuʒmero del piu nel genere del maschio dinanzi a consonante, I buoni, I rei, come alla particella Li diremo. Et quando la I. è appuntata nel latino significa Iulius. uel Iulij. Ioui. Iusta. Iuris. Inferis. Inferius. Ius. et Iusdicendo. Iudex uel Iuditium. Inter. Intra. et I. In. et I. Inter. Interdum. Infra. Interest. et I'. Intra. et II. Ibi uel Inibi. et I. I. Iniustis. et I.I.I. Iusta Iudicauit Iuditia. et ne i numeri I. dice uno. et I. mille.*

I. *per l'articolo Li, incominciando la uoce seguente da conʒsonante in infiniti luoghi, I preti. 36. I frati. 47. I capegli. 49. I colli. 53. I letti. 64. I famigli. 68. I comandamenti. 69. I prieghi. 79. I piedi etc. 117. Et co i motti adiettiui. I futuʒri frutti. 39. I buoni proponimenti. 1028. I suoi uicini. 31. I loro luoghi, et I loro parenti. 26. I quali gli infermi haʒuer non poteano, ma liquali è piu in uso etc. 30. Et cosi quando la clausula comincia co'l aduerbio. I piu bei. 512. Et I piu di tali seruigi. 28. I ben uenuti etc. 1618.*

Duplicasi questa lettera I. nel fine delle dittioni Dij. Iddij Principij etc. anchor che questo in tutto non si osserui etc.

I. INNANZI D.

I DALOGO. *Et se'l dolente I. fusse stato muʒtato in Pino, io haurei detto di quello che quiʒui in mezo de gli scoperti solchi uidi, fusse staʒto desso A M.*

IDDIO. *in prosa si scriue et non in uerso. Da giusta ira d'I. 14. Processioni ad I. fatte. 15. Del figliuol d'Iddio. 15. Lodando Iddio. 207. Piacer d'Iddio. 304. A Iddio è piaciuʒto. 287. Nella presenza d'Iddio. 287. Iddio ilquale solo otʒtimamente conosce cio che fa mestiero a ciascuno. 286. Et cosi Iddio faccia. 743. Lodato sia Iddio. 751. Et qui mandato da Iddio. 754. Ma Iddio sa etc. 767. Dall'aiuto d'Iddio. 904. Ch'ella Iddio mercè etc. 902. Se m'aiuti Iddio. 1089. A Idʒdio non piaccia. 1090. Con la gratia d'Iddio. 1151. Per l'aʒmor d'Iddio. 1204. Se a Iddio piacerà. 1205. Hor uolesse Iddio. 1277. Poscia che a Iddio piacque. 1329. A Iddio si poʒtesse seruire. 859. Sallo Iddio. 1340. Se Iddio mi salui. 1352. Con l'aiuto d'Iddio. 1399. Se trouar potesse che Iddio non fusse. 1435. Iddio il ti perdoni. 1541. All'honor d'Iddio. 1549. Lodato sia Iddio. 1558. Priego io Iddio. 2338. Poi che Iddio qui mandato mi u'ha. 2344. Dato m'ha Iddio tempo di mostrare a costui. 2342. Ma Iddio giusto riguardatore de gli altrui meriti. 493. Si come a colui piacque; ilquale, essendo egli infinito, diede per legge incommutabile a tutte le cose mondane hauer fine etc. 3. Di che io ui priego per so lo Iddio. 656. Habbiamo promessa la uirginità nostra a Idʒdio. 622. Raccomanda a Iddio l'anima tua. 1231. Ma Idʒdio piu al mio douere sollecito che io stesso. 2167. L'ammirabile et santo nome di colui, ilquale di tutto fu fattore. 78. La nostra speranza in lui si come in cosa impermutabile si fermi. 78. Se spetiale gratia d'Iddio forza et auedimento non ci prestasse. 79. Habbia questa gratia impetrata da Iddio. 246. Iddio che tutto conosce, sa etc. 548. Voi mi paʒrete huomo d'Iddio. 102. Sempre co poueri d'Iddio ho parʒtito per mezo. 101.*

Vsò anchora il Boc. Iddio nelle rime delle ballate. Te adoranʒdo come mio I. 597. Iddio che questo uede, del regno suo anchor ne sarà pio. 598.

IDDII. *Che gli I. gli hauessero conceduto il suo disio. 1154. Se non che gli I. non uoleano. 1155. Se a gli Iddij fusse piaciuto. 2268. Nelle tue mani l'hanno posta gli Iddij 1166. Sia de gli I immortali dispositione et prouedimento. 2284. Che gli Iddij e quai noi dobbiam credere che con raʒgion perpetua et senza alcuno errore disponghino, et goʒuernino noi, et le nostre cose. 2285. Disse il Boc. Iddij nelle rime d'A M. anchora che nel uerso non s'usi. Per cio che Dio, et Dei disse sempre il Pet. Per fuggire otio uisitò i silʒuani Iddij et col mio choro mi balestrò, in luoghi tai, che a lui furono strani, etc.*

IDIOTA. *grosso, ignorante etc. Vo. La. Per cio che huoʒmo I. era. 680. Lequai parole lo spirito santo sopra la lingua dell'huomo I. ponea. 125. Noi altri huomini* IDIOTI *et non letterati. 1436.*

I. INNANZI G.

I GNORANZA. *Vo. La. Alla sua I. 80. Lascianʒdo andare la sua I. 1672. Dilettare gliocchi de gli* IGNORANTI. *1406. Il nouello signore a cui* IGNORANTEMENTE *haueua pur teste l'aʒnima data etc. A M.*

Ignorare. *Vo. La. non sapere.* ignorando *ch'egli si fusse, mi diparti etc. La cagione I. F I.*

IGNVDA. *Don gianni fece spogliare I. nata comare Gemmata. 2115. Oltre ad ogni comperatione I. gli piacque. 432. Et per piu honorarui quelle quasi* IGNVDE *u'ha dimoʒstrate. 2229. Ricciardo et lei uide* IGNVDI *et scouerti dormire. 1227. Esso tutto* IGNVDO *si staua. 430.*

I. INNANZI L.

I *L articolo. sempre si scriue non ui seguitando uocale, o uoce principiante da s seguendo dopo essa un'altra consonante; ne dapoi queste dittioni. Per. Con. Non. impercioche ui si scriue Lo; come diremo al luogo suo; ma*

ſuo ; ma perde poi la ſua uocale dopo le uocali , come da'l
ciel , ſu'l monte , in uerſo'l mare etc. Prima con i nomi. Il
uino.98.Il batteſimo. 127.Il marcheſe.161.Il ueneno.1209
Il me, per il meglio.2302.Il di.118.Il contrario.97.Il ſanto
tempio.100. Il Padre.96.Il Contado.40. Il rimanente.51.Il
cielo.55. Il giorno.74.Il buon'huomo etc.86.

Coſi anchora con i uerbi quando ſiano nominalmente poſti.
Il ben uiuere. 46. Il chiedere mercè. 1731. Il ſentire. Il ue=
dere etc.

Trouaſi anchora ſpeſſe uolte con i uerbi , et dinota il ſenti=
mento della coſa che precede al raggionare . Solo chella
neceſſità della ſua infermità il richiedeſſe .i. richiedeſſe lui.
30. Il portauano dietro a quattro o ſei cherici.i. lo. o quel=
lo.33.Voi ſimilmente Il potete comprendere. 47 . Ma Ciap=
pelletto Il chiamauano.83.Per ſer Ciappelletto Il conoſceua=
no. 83 . Quaſi niuno Il conoſceua.88.Chella fama della ſua
bellezza Il ui traheſſe .i. lo tiraſſe là. 162 . Io Il ui dirò.
847. Io il ti dirò.1596.Ne negare Il mi puoi.1826.Accio=
che nelle uoſtre contrade Il ne poſſiate portare ; et della uo=
ſtra uirtu etc.2137.

Trouaſi con gli aduerbi , et in diuerſi ſentimenti , et oſſer=
uationi di dire . Et uuolui il meglio del mondo. 1900 . Per
cio che eſſi il piu , o di ſperanza , o pietà ritenuti etc. 34 .
Il piu de uicini.i.la maggior parte.35. Il piu delle uolte.81.
Il perche .i. per laqual coſa . Il perche ſe per ogniuno cento
ue ne fieno rendute.174. Senza ſapere Il perche.i. la cagio=
ne. 1535. Hauendo udito Il perche. 2304. Et raccontorono
Il come.1011. Il che ſimilmente all'Abate fu detto.i. laqual
coſa.187. Il che eſſendo all'inquiſitore riportato. 168. Il che
coſtui diligentemente facendo.171. uedi alla particella Che.

I. INNANZI M.

IMaginare. Vo.La. et Sp. Et per cio a uoi donne
la laſcio ad I.394. imaginando doue cio gli po
teſſe eſſere auenuto.340. I. che hora aſſai bene gli
potrebbe uenire fatto. 440 . I. lui della caſa douere eſſere.
642.Non imaginandoſi che per queſto addomandata fuſ
ſe tal ſicurtà.1002. Se imaginano chelle donne a caſa ri=
maſe ſi tengano le mani a cintola.568.Non e' egli coſa hone
ſta come uoi imaginate.581.Coſi eſſere come imaginato
haueano.435. Che io I. hauea di raccontare. 1662. Al fine
IMAGINATO dallui peruenne.150. Egli imagina=
ua lei di baſſa conditione douere eſſere. 494 . Seco imagi=
nò.616.Et quello eſſere che era s'I.305. Subitamente I.cio,
che era.410. Et I.niun altro compagno migliore , ne piu fi=
do douer poter hauere ; che Cimone etc. 1162. Calandrino
queſte parole udendo I. che quella pietra alle mani gli fuſſe
uenuta.1727 .

IMAGINATIONE. Vo.Sp. penſiero.In queſta I. fer=
matoſi. 616. Nacquero diuerſe paure , et IMAGINA=
TIONI in quelli. 21 . Et rimanendo del mio IMAGI=
NAMENTO beffata. FI. Et uinta da nuoue IMA=
GINATIONI, quelle laſciandole etc. FI. Con IMA
GINEVOLE cura etc. AM.

IMAGINE. Vo.La.Fr.Sp.et En. Fatta fare la I. di cera.
1533.Et appiccare le IMAGINI della cera.118.

Imbarbugliare , intricare , auiluppare . Calandrino ſubi=
tamente di lei s'imbarbugliò. meta.i.imbertonò, s'inna=
morò mattamente etc.alcuni teſti hanno Imbarbigliò , et al=
cuni Imbardò.ma piu mi quadra il primo.2035.
Abbarbagliare.uedi al ſuo luogo.

Imbeccare.uedi all'infinito Beccare.

IMBERTESCATE.Non altrimenti che ſopra le merla
te mura ſi moſtrano le alte Torri I. AM.

Imbiancare . uedi alla dittion Bianchezza.

Imbracciare.uedi alla dittion Braccia.

Imbrattare . Senza uolerſi del ſangue de preti I. le mani.
1753.Ma tutto della bruttura , di che il luogo era pieno ,
s'imbrattò.331.

IMBROCCATA . Alla fante per la prima I. parendo
hauere bene procacciato etc.i. alla prima imbroccatura , o
nel primo colpire, et non Broccata come ſi legge in tutti i te
ſti imperciochе B. è ſpetie di drappi di ſeta che ſi dimanda
broccata o broccato d'oro et d'argento etc. 1117.

IMMERITAMENTE. Non I. ardirò di porgere i
prieghi miei alla uoſtra altezza.703.

IMMOBILE.Vo. La. Leuar uolendola , et I.trouandola,
morta la conobbero.1079.

IMMORTALI. Vo.La.et Sp. Sia de gli Iddij I. diſpoſi=
tione.1284.

IMMONDITIE. Vo.La.Fu da molte Immonditie pur
gata la città. 14.

IMOLA. città.945. IMOLESE.945.

Impacciare.Gli gridò di lontano . Naſtagio non t'I. laſcia
fare a cani et a me quello etc. 1301. Eſſi non s'impaccia=
no nella camera mia. 1746 . Ci ſarebbe ; chi che ſia ; che
s'impaccierebbe.1704. Perche altri non c'impacciaſſe,
qui ci ſerrammo.1529. Io non uorrei che altri ſe ne I.i.ſi en
trometteſſe , o curaſſe.1626. Et in coſi fatto penſiero IM=
PACCIATA.1320. Il doglio , che c'ha tenuta la caſa
I. 1512 . Non u'impacciate che io no'l farei mai.1768.
Guiſcardo nel ueſtimento del cuoio IMPACCIATO
fu preſo da due.919.Io ci uerrò pur tante uolte ; che io non
trouerò coſi I.1763. Proſupponendo ; che gli Iddij di niuno
noſtro fatto s'impaccino. 2286. Pauroſo della mercatan
tia , non s'impacciò d'inueſtire altrimenti i ſuoi danari ;
etc. 297.

IMPACCIO . briga , cura , penſiero . Lodando Iddio ,
che dallo Impaccio di coſtoro tolta l'haueua. 1990. Et ſenza
darſi altro Impaccio.i.ſenza darſi faſtidio.249. Vedendo lo
Impaccio che in caſa ci daua il doglio , l'ho uenduto etc.
1512 .

Impalmare. uedi alla particella Palma.

IMPASSIBILE.Alzò lo braccio per ferirgli , ma Vene
re ſtando preſente meſſaſi in mezo riceuette ſopra lo I.corpo
l'acerbo colpo PH.

IMPASTATO . Di lontano ſi miſero a uedere quello ;
che il medico I. faceſſe.i.pieno di ſterco.1919.

IMPATIENTEMENTE.Vo.Sp.Tanto piu I. ſoſte=
neua queſta noia.1551.

Impaurire. uedi alla particella Paura.

Impazzire . Sentiua ſi fatto dolore ; che quaſi n'era per I.
1110.Vecchio IMPAZZITO, che maladetto ſia il be=
ne ch'io t'ho uoluto.2052.

IMPEDIMENTO.Vo.La.et Sp.Potrebbono di leggieri
I. riceuere. 368. Con meno I. a Iddio ſi poteſſe ſeruire.961.
Senza alcuno I.alla naue peruenero.1170. Voi potreſte rice
uere I.1909.

Impedire. Vo. Sp. In che maniera poteſſe I. che cio non haueſſe effetto. 1161. Et accio che tu non m'impediſca, ricordati della riſpoſta. 2103. Meſſe alcune pietruccie in bocca accio che alquanto la fauella gl'impediſſero. 1558: Pietro uegge̅doſi quella uia IMPEDITA per laquale ſi credeua al ſuo deſio peruenire. 1195. Hai impedita la mia andata. 2025. Egli nel penſiero IMPEDITO poco ma̅giò. 1088 Et per cio dalle lagrime I. con poche parole riſpoſe. 2356. Per lui in cio impedito ſarebbe. 1002. Il noſtro camino; che I. alquanto hauete. 2320. Trouò uia da cacciare l'amoroſa paura che gl'impediua. 1275.

Impegnare. Cominciorono ad I. et a uendere le poſſeſſioni. 268. Se io doueſſi uendere et I. cio che ci è. 1942. Io ſono acconcia ad I. per te tutte queſte robbe. 1958. Et per l'auanzo impegnerò tutte queſte mie coſe. 1946. Credi tu; ch'io ti ſofferi; che tu m'impegni la gonnella mia, et gli altri mïei pannicelli? 1509.

PEGNO. al ſuo luogo.

IMPERCIOCHE il frutto et il bene della uerace amiſtade, non dimora nella corporale congiuntione, etc. in uece di Percioche. EP.

Impegrir. Folle è colui; che per futuri danni ſenza certezza ſpande lagrime, et in quelle piu d'I. ſi diletta; che d'argomentarſi di riſiſtere a danni PH.

IMPERIO. Vo. La. Fr. Sp. et En. Eſſendo in I. di Roma da Franceſchi ne Thedeſchi traſportato. 474. Dallo IMPERADORE Federico ſecondo etc. 177. Il dimandò, ſe l'I. gli hauea queſto priuilegio, piu che a tutti glialtri huomini conceduto. 531. Le corte de gli Re, et de gli IMPERADORI. 904. I ſommi I. etc. 2169. La IMPERATRICE d'Osbec etc. 1885. Ne quanto ella nel farſi ſeruire ſia IMPERIOSA, noioſa etc. L.A.

IMPERMVTABILE. La noſtra ſperanza in lui, ſi come in coſa I. ſi fermi. 78.

Imperuerſare, fare pazzie peruerſe. Buffalmacco cominciò a rugghiar forte, et a ſaltare, et ad I. etc. 1919. Cominciò a ſuffolare, et ad urlare, et a ſtridere in guiſa; che s'imperuerſato fuſſe. 1916.

Impetrare. La potenza delle meretrici, et de garzoni ad I. qualunque gran coſa non u'era di picciolo potere. 130. Andiamo con eſſo lui a Roma ad I. dal ſanto padre, che etc. 275. Et coſtà ſu m'impetra la tornata. 883. Che con honeſta cagione dall'auolo d'andare a Tuniſi la licenza impetraſſe. 999. La gratia d'Iddio da prieghi di coloro IMPETRATA. etc. 79. M'habbia queſta gratia I. da Iddio. 246 Se i miei prieghi, m'haueſſero impetrato la notte etc. 1824. Ilche ageuolmente impetrauano. 232. Doue uoi una gratia m'impetriate io ſon preſto di farlo etc. 1307. Sandro dopo molte riſa andatoſene al ſignore impetrò, che per Martellino fuſſe mandato. 340. Dal ſoldano I. che dauanti uenire ſi faceſſe Ambrogiuolo. 558. Con molti prieghi I. da loro etc. 2332

IMPETO. coſa fatta con furia. Vo. La. Landolfo con grandiſſimo I. di ſopra l'iſola di Cephalonia percoſſe in una ſecca. 300. Con iſpauenteuoli IMPETI per la terra diſcorrere. 48. Tu ti laſci a gli I. dell'ira traſportare. 1268. Liquali uenti, eſſendo ciaſcuno oltre modo IMPETVOSO. 405 IMPETVOSAMENTE corſe a formargli un proceſſo gra̅diſſimo addoſſo. i. furioſame̅te. 168. Sono alcuni che ſcriuono Empito ma Impeto meglio.

Impiccare. Mi minacciò di farmi I. per la gola. 548. Minacciando di farlo I. per la gola. 241. Pensò di uolerlo ſenza troppo indugio farlo I. per la gola. 1110. Che ne debbiamo far altro ſe non impiccarlo per diſpetto de gli Orſini ad una di queſte quercie. 1198

Impiegare. durare, operare, mettere, acquiſtare etc. Vo. Fr. Perduta ho la fatica laquale mi pareua ottimamente hauere impiegata. i. operata o acquiſtata. 126. Ahi quanto è miſera la fortuna delle donne, et come è male impiegato l'amore di molte ne mariti. i. meſſo. 732. A me non è alcuna coſa; che le mie lagrime bene IMPIEGATE faccia contente FI.

IMPOMICATE. Libretto mio laſcia le I. carte a libri felici etc. FI.

IMPORRE. Vno corteſe I. ſi di ſilentio fatto da una gentil donna ad uno caualiere, mi piace di raccontarui. 1376.

Imporre. Vo. Sp. Diſſe il frate, io per me non ne ſaprei penitenza I. 102. Ogni uoſtro piacere mi potete ſicuramente I. 212. Io non cercai ne con inganno ne con fraude d'I. alcuna macula alla honeſtà del uoſtro ſangue etc. 2295. imponendogli che piu non glie aueniſſe di preſumere etc. i. comandandogli, ordinandogli. 1660. imponendomi; che quando tempo fuſſe io la maritaſſi etc. 1247. Quantunque il Re piu uolte ſilentio imponeſſe. 1629. Queſte quattro orationi; che m'imponeſte io l'hò dette tutte. 1532. Ad ogni ſuo amico imponeua, che a ſuo potere il ſuo ſecreto et grande amore le faceſſe per quel modo ſentire etc. 999. Che niuna coſa ſara per lo ſodisfacimento di te, che tu m'imponga, che io a mio potere non faccia. 500. Quantunque alcuni altri ſieno; che queſta neceſſità impongono a quel ch'è ſtato ſolamente. i. attribuiſcono. 2285. Et di me quella pena piglia; che le leggi I. 2308. Et per cio quello che a te pare; che per me s'habbia affare impollomi et uedraiti co̅ marauiglioſa forza ſeguire. 1166. Ella infino ad hora t'impone, che tu mai piu non le mandi, ne meſſo, ne ambaſciata. 1982. Io ui ubidirò di queſto; che m'imponete. 2338. Spero di far quello che m'imporrai. 1813. Et di queſto, et di ogni altra coſa che la mia donna m'imporrà ti parlerò. 1635. Penſa di fare compiutamente quello che t'imporrò. 1864. Tanto ſarà per me fatto, quanto me ne imporrete. 1245. La Reina ad Eliſa riuolta impoſe che con una delle ſue nouelle l'ordine ſeguitaſſe. 473. Perche io materia di crudeli ragionamenti, et da farui piangere u'impoſi. 1217. Coſtui, a cui impoſta fu, ottimamente fece l'ambaſciata. i. commeſſa, ordinata. 1003. All'hora IMPOSTAGLI u'andò. 1933. Et andoſſene alla chieſa IMPOSTALE dal marito. 1556. Quelle uiuande che per Parmeno ſaranno impoſte. 70. Oſſeruare le coſe IMPOSTE da coloro etc. 2109. Secondo che loro era ſtato impoſto dalla ueneranda donna. 468. Coloro a quali I. era di douere queſta coſa mandare ad eſſecutione. 1267. Et perdonatogli, et impoſtogli di cio che ueduto hauea, ſilentio. 157. Al tempo I. andò a caſa. 1792. Et impoſegli che quando glie la deſſe, diceſſe etc. i. gli impoſe. 932.

IMPOSSIBIL. Vo. La. Fr. Sp. et En. I. douer'eſſere che mai i ſuoi benefici di mente gli uſciſſero. 2356. IMPOSSIBILE eſſere il poterſi difendere dallo ſtimolo della carne. 2001. Due quaſi IMPOSSIBILI coſe. 841.

Impouerire alla particella Pouertà.

Impregnare. Vo. Sp. uedi Pregnezza.

I mprendere. *imparare, ad I. Philosophia il mandò ad Athene. 2260. Ne alcuno altro uicino colloro ſenza danno im*prendeua *battaglia.i.afferraua fatto d'arme.* A M. Apprendere *al ſuo luogo.*

I M P R E S A. *Caſtigate n'hauete della noſtra preſontuoſa I. 211. Gli parue matta I. hauere fatta. 540. Rimaſo di coſi matta I. confuſo. 1426. Si alta I. hauendo fatta. 2164. Commendati di ſi alta I. 2241. Per la cui magnifica I. 2216. Et altre coſe aſſai, lequai tutte in uento conuertite (come le piu delle ſue* I M P R E S E *faceuano) tornarono inuano.* 1450.

I mpreſo. *aſſunto, o tolto per impreſa. Et diſpoſto affar quello medeſimo, che tu hai affare I.* 2170.

I M P R E S S I O N E. Vo. La. et Sp. *Et nel rozo petto, nel quale per mille ammaeſtramenti non era alcuna I. di cittadineſco piacere potuta entrare, etc.* 1140.

I mprigionare. *alla particella* Prigione.

I M P R I M A. *Io uoglio I. andare a* Roma. 125.

I M P R O M E S S O. *Brieuemente all'I. mi sforzarò di uenire.* F I.

I mpromettere. *Et* impromiſſongli *di dargli per donna la conteſſa di* Ciuillari.*i. gli impromiſſero.* 1907.

I M P R O N T O. *preſontuoſo. Et in coſi fatta guiſa la ualente dóna ſi tolſe da doſſo la noia dello I. Propoſto etc.* 1754

I M P V N I T A. *Io non intendo di laſciare queſta uendetta I. 1869. Quantũque dallui non fuſſe al luogo, et a tempo laſciata I. 2029. Et ſeco penſò di non laſciarlone partire* I M P V N I T O. 556. *La diuina giuſtitia non hà uoluto laſciare I.* 772.

Punita etc. uedi al ſuo luogo.

I INNANZI N.

I N. *prepoſitione ſi dice quando la uoce a cui ella ſi da non ha l'articolo. In cielo. In terra etc.*

Et quando ha l'articolo ſi dice. Ne come al ſuo luogo. Et parlando delle parti di tutta la perſona non mai ui ſeguita l'articolo, et però diceſi. Poſtoſi il ſacco in collo, et nó in lo collo. 308. Gittatogli il braccio in collo. 1594. Con un ſuo baſton in collo. 1139. Poſtoui la mano in ſeno etc. La madre mia dolce che mi portò in corpo ſuo il di et la notte noue meſi, et portomi in collo piu di cento uolte. 110. Et quiui l'uno di loro ſcaricati certi ferramenti che in collo hauea. 339.

Et prima nel ſentimento ſignificante ſtare. Seruendo in tale ſeruigio. 29. Piu toſto douere eſſere nelle mani del diauolo, o in perditione, che in paradiſo. 119. Era in quella corte queſta uſanza. 184. Non eſſendo la buona femina in caſa. 307. Varie riprenſioni non hanno in lui potuto operare etc. 199.

Et nel ſentimento ſignificante moto. Riparandoſi in caſa di due fratelli Fiorentini. 88. Fatto ſonare a Capitolo, et gli frati raunati in quello. 115. Che'l fuoco minacciatogli, di gratia ſi permutò in una croce. 171. La induſſe a douerne ſeco andare in Lunigiana. 365. Correndo in una piaggia. 407. Venne in gratia del Signor ſuo. 508. Di metterla con lui in camera. 506. Con lui entrando in camino. 2327. In qua et in là, etc. 2109.

Et in altri diuerſi modi di dire. Cominciò a dire in queſta maniera. 121. Di giorno in giorno. 89. La nouella di Pamphilo fu in parte riſa. 121. Quegli che la entro rimaſero, in parte dalle ragioni di Tito al parentado indotti; et in parte ſpauentati etc. 2300. In fe d'Iddio. giurando. 619. In luogo di quello che morto era.i. In uece. 510. In giù, et in ſù. 1725. In quà et in là. 81. Incominciò in accócio de fatti ſuoi addire queſta nouella. 180. Valente huomo in grammatica. 180. In ogni parte è conoſciuto. 180. Le coſe mortali in ſe, et fuor di ſe eſſere piene di noia. 78. Laqual gratia d'Iddio, a noi, et in noi non è da credere che per alcuno noſtro merito diſcenda. 79. Fu in ſe ſteſſo oltre modo, dolente. 126. So ben' io come il fatto andò da una uolta in ſu. 585. Meſſer lo giudice, tirate in ſu le brache in preſenza d'ogni huomo etc. 1763 In ſu'l iſchiarar del giorno. 63. Salito in ſu'l pergamo. 116. Vna domenicaſera inſu'l ueſpro. 311. La ſeguente mattina fu inſu'l mercato. 311. Inſu'l far del di ſi leuò. 1725. Calandrino ueggendo, che il prete nó lo laſciaua pagare, ſi diede inſu'l bere. etc. 1769. Quella ſcala che ſaliua inſu'l battuto. 1817. Iſta mane inſu'l di. 2308. Ma pure oſtinato inſulla ſua credenza. 125. Inſulla nona paſsò di quindi un gentil huomo, etc. 410. Che doue tu inſulla durezza dimoraſſi. 1636. Inſulla meza terza. 1684. La donna montata inſulla torre. 1817. La ſeguente mattina inſulla aurora. 2208. Inſull'altare. 112. Egli potè inſullo ſtremo hauere ſi fatta contritione etc. 119. Pampinea leuataſi in pie. 71. Fatta la ſcuſa, in pie ſi leuò. 1122. Fece tale in pie leuare, che ſi giacea.i. rizzare Priapo. 1816. Ma perche qui fare non ſi può, ragioneremo in piedi.i. ſtádo in piedi. LA. *Et feci Giſippo a quello, che egli di fare non era diſpoſto, conſentire in mio nome. 2296. Metti in ordine quello che da fare ci è. 2396. Et coſi in contrario le tauerne, et gli altri dishoneſti luoghi uiſitaua etc. 85. Et in contrario ſono di quegli che niuno credono, etc. 1027. Guatatala un poco in cagneſco. 1698. Ogni altra coſa ſia uoſtra liberamente infin ad hora. 1006. Comincianđoſi dall'un de capi, infin la fine, raccontò loro etc. 1734. Infino a tãto che etc. 38. Infino alla porta. 1729. Dal di ch'io nacqui infino a quello che confeſſato mi ſono. 95. Io ſono moleſtato et infino al uiuo trafitto. 888. Parli chi uuol in contrario. 61. Tra le naturali coſe, quella che meno riceue conſiglio, o operatione in contrario, e amore. 1064. In contrario uolgendo ogni coſa detta. 2265. Si rimaſe la queſtione in pẽdente, et anchora pẽde. 143. In una ho raccolto le ſparte cure.* A M. *Ch'io haueua in caſa inſin l'altr'hieri. 1761. Egli ſarebbe inſino nel fondo caduto. 345. Quanti nobili habituri, di famiglie pieni di Signori et di donne, inſino al minimo fante rimaſer uoti. 41. D'andare inſino a Roma. 127. Di ſollecitarlo non reſtaua giamai inſino attanto che'l giudeo etc. 125. Io ſon acconcio per andare infino a Firenze. 1775. Inuerità, poſcia ch'ella l'ha preſo; egli ſi ſara ſuo.i. certamente. 1228. Fatte le ricche gioie porre in ſaluo. 2365. Et in brieue di coſi fatti glie ne diſſe molti etc. 107. Et in brieue con le ſue parole etc. 117. Et in brieue, in cotal guiſa.i. per conchiudere brieuemente. 1729. Tutti i panni gli furono indoſſo ſtraccati. 117. Il piu ricco prelato dal Papa infuori etc. 181. Dalla forza d'Iddio infuori etc. 2141. Laquale in quel mezo tempo era tornata. 365. Ti cõuerebbe in queſto mezo dire certe orationi. 688. Ma in tãto differẽte da eſſa, inquãto quegli forſe in piu anni, et queſti nello ſpatio di una ſola notte adinuenero. 311. Et certo in queſto poſi ogni mia uirtù, di non uedere a te, ne a me, inquanto per me ſi poteſſe operare, uergogna fare. 925. Et cominciatolo con la coda dell'occhio alcuna uolta a guardare, inquãto ella poteua, s'ingegnaua di dimoſtrargli etc. 1788. Sẽza alcuno freno di uergogna, in tanto chella potenza delle meretrici, è de garzo-*

ni, etc. 130. Madonna per questo nõ rimanga per una notte, o per due intanto, che io pensi, doue noi possiamo essere in altra parte con piu agio. 1746. Et intrall'altre una notte uide il Re uscire etc. 637. In perpetuo u'amerò. 702. Et in perpetuo lasciarlo ne suoi descendenti, ordinò. 140. Se non che frate Rinaldo nostro compare ci uenne in quella. i. in quello instante. 1528. In quella che i reali sopradetti ragionamenti si faceuano diede il giorno luogo alla sopraueguente notte P H. In quella Florio s'appresò allei. P H. Ch'inuan sospiro lassa innamorata. 879. Accorsesi, che inuano cõ si fatta dõna parole si gittarebbono. 165. Percio che inuano si affaticaua. 718. Lei inuano mercè addomandante uccise. 992. Ma inuano adarono i prieghi. 2395. Inuan. Vo. Sp. etc. Se uoi sapeste a cui la mia bellezza piace, uoi in uero tacereste dell'altre. 962. Inuerso l'Occidente. 14. Caualcasse la capra inuerso il Chino. 590. Et me sempre in padre terrai la oue bisogno ti fusse tal paternità. i. in luogo di padre. P H.

I N Abbandono. In Acconcio. In Assetto. In Brieue. In Corso. In Arnese. In Publico. in Sorte. In tutto etc. tutti a gli suoi luoghi.

I N A C E R B I T I. uedi alla particella Acerba.

I nacquare. uedi alla particella Acqua.

I nnaffiare. empire col fiato. Con quieto mormorio andaua il negromante inaffiando quel terreno P H. et disse anchora rinaffiò. Et quel medesimo terreno di fuoco; et d'acqua, et di solfo il negromãte R. P H. Quel luogo fu d'odoriferi liquori tutto innaffiato, porgẽdo diletto a festeggianti. i. profumato. P H.

I nalzare. uedi all'infinito Alzare.

I N A R S I C C I A T O. mezo brusciato. Et uedẽdo la donna sua non corpo humano; ma piu tosto uno cepperello I. parere. 1854.

I N A S S E T T O. uedi la particella Assetto.

I nasprire. uedi alla particella Aspra.

I N B R I E V E. uedi alla particella Breue.

I N B A N D O. uedi alla particella Bando.

I N C A M B I O. uedi alla particella Cambio.

I N C A L C I A M E N T I. Et alcuna fiata cõ picciola nauicella solcauano le salate acque, et con maestreuoli reti pigliauano i paurosi cerui, et spesse uolte a gli uccelli dell'aere nõ paurosi, con piu potenti di loro dauano I. diletteuoli a riguardanti. i. constrengimenti solleciti P H.

I ncalciare. Pregaua il pastore che sonasse, et come uaga del suono l'incalciaua a sonare. i. cõstringeua et sollecitaua che sonasse etc. Philocolo che a suoi prieghi dir nol uoleua, cosi I N C A L C I A T O pur disse etc. i. constretto et sollecitato. P H. Il castellano non restò di rincalzare le sue preghiere etc. onde Philocolo I. disse etc. P H.

I N C A N T A R. Lo I. della fantansma etc. 1517.

I ncantare. Vo. La. Fr. et Sp. Disse la donna, ben lo so io I. 1498. Disse Gianni, o come s'incanta ella? 1498. Io per me non mi terrò mai ne salua, ne sicura, se noi non la incantiamo. 1498. Io uoglio che noi andiamo ad incantarla. 1499. Poi che in questa guisa hebbe tre uolte la fantasma incantata. 1501. Ben uoglio uedere se questo però è incantato, et che chi u'è suso, ueggia le marauiglie. 1655. Questi son uermini, io gli incãterò, et farogli morire tutti. 1528.

I N C A N T A G I O N E. Vo. La. et Fr. Vna nouella d'una alta I. 1517. Et io farò ista notte l'I. soura le galle del gengiouo. 1776. Et che teco per suoi I N C A N T E S I M I ogni notte si giace. 1567. L'herbe et le I. leueranno poco P H. Che non ti fai tu insegnare quello I N C A N T E S I M O che tu possa fare caualla di me etc. 2112. Molto di questo I N C A N T A M E N T O rise cõ esso lui. 1501. Alcuna cosa per forza d'I. fanno. 2109. Fece a suoi fratelli, et ad ogni persona credere; che per I N C A N T A M E N T I di demoni questo loro fusse auenuto. 1857. Ogni cosa guasti dallo I N C A N T A T O R E fatta. 2109.

I ncapestrare. uedi alla particella Capestro.

I ncappare. Per non I. nel secondo errore. 297. Io mille lacciuoli t'haueua tesi intorno a i piedi, che ti cõueniua in uno I. ne poteui I. in alcuno; che in maggiore uergogna caduta nõ fussi. 1833. Che tu sia poscia sauia, et piu nõ incappi in queste schiocchezze. 2013. Pure il giudice per la prima notte incappò una uolta per cõsumare il matrimonio, a toccarla. 570. Et credendosi la morte fuggire, in quella incapporono. 406. Ti priego; che come tu ne suoi lacci incapasti, mi manifesti L A.

I ncarcerare. uedi alla particella Carcere.

I N C A R I C O. A Lauretta lo I. pose della seguente nouella. 1272.

I N C A R N A T I O N E. Erano gli anni della fruttifera I. del figliuol d'Iddio al numero peruenuti del mille trecento quarant'otto. 13.

I N C A V T A M E N T E. uedi alla particella Cautela.

I N C E N S O. Vo. Fr. Sp. et En. Et tre granella d'I. 2046.

I N C E R A T A. uedi alla dittione Cera.

I N C E R T A. uedi a Certezza.

Incespiare. uedi a Cespuglio.

I nchinare. al suo primitiuo Chinare.

I N C H I N E V O L E etc. uedi alla particella Chino.

I ncitare. Vo. Sp. Cose tutte da I. le deboli menti a cose meno che honeste. 2409. Incitandogli il buio, et l'agio, et il caldo del letto. 453. Et lui alla uendetta con ogni lor potere incitarono. 435. La Fiammetta da dolci canti d'uccelli I N C I T A T A, su si leuò. 1133. I uostri ramarichi piu da furia, che da ragione I N C I T A T I. 2287. I N C I T A T O d'amore, cominciò seco etc. 448.

I N C O L I. habitatori. Vo. La. Et agli I. parlando etc. F I.

I ncominciare. uedi al suo primitiuo Cominciare.

I N C O M V T A B I L E. Iddio diede per legge I. a tutte le cose mondane hauere fine. 3.

I N C O M P A R A B I L E. Con allegrezza I. 2186.

I N C O M P O R T A B I L E. Messer Ricciardo sosteneua dolore I. 585.

I N C O N S I D E R A T O. Vo. La. uedi alla particella Considerare.

I N C O N T A N E N T E. subito I. gli occorse nell'animo un pensiero. 185. Liquali I. il domandorono etc. 234. I. si spogliò in farsetto. 324. Al conforto dellaquale gli due amanti I. uennero. 423. Et I. essergli aperto. 638. Ilche il Rossiglione I. significò al Guardastagno. 1084. Gianni I. il sentì. 1496. Et I. fu tolto uia. 2358.

I N C O N T R A. Come Andreuccio fu presso, essa I. da tre scaglioni discese etc. 317. Le si fece I. dicendo etc. 2400. Anzi si fa I N C O N T R O al piacer mio., 222. Gli si fece I. 711. Gli si faceua I. 1600. Leuatiglisi all'I. il ritennero. 1737. Loro si fece I. 1922. Fattoglisi I. 2086. Traheuano de fatti di Calandrino il maggior piacere del mõdo, facendosi taluolta dare, si come domãdato dalla sua donna, et quando un pettine

tine d'auorio, et quando una borſa, et un coltellino et cotali ciancie; allo I.*recandogli cotali anelletti contrafatti di niun ualore de quai* Calandrino *faceua marauiglioſa feſta.i. in ricompenſa.* 2044.

IN CONTRARIO. *uedi alla particella* In.

I ncontrare. Vo. Sp. *Alcuna uolta eſſendo* incontrato. *etc.* 815.

I ncoronare. *uedi al ſuo primitiuo* Coronare.

I NCORTINATO. *uedi alla dittione* Cortina.

I NCREDIBILE. Vo. La. *incredula etc. uedi a* Credibile.

I ncrepare. *riprendere.* Del *ſuo errore* increpandolo *etc.* AM.

I ncreſcere. Gli *cominciò forte ad* I. *che l'anima d'un coſi ualēte ſauio huomo andaſſe a perditiōe.* 123. Di *cio che fatto haueа gli* increbbe. 1270. Ricordati *della riſpoſta; che ti fece il mulattiere, quādo del ſuo mulo c'*I. 2103. Marauiglioſſi Minuccio *dell'altezza dell'animo di coſtei, et del ſuo fiero proponimento et* increbbenegli *forte.i. gli ne increbbe.* 2240. Vi *priego che della mia giouanezza u'*increſca.*i. ui doglia.* 482. Bruno *gli diſſe. Maeſtro fate lume un poco qua giu et nō u'*I.*inſino attāto etc.* 1896. Hora *che ſouuenire mi potete; di cio u'*I. *et anzi ch'io muoia a miſericordia di me ui mouiate.* 705. Deh increſcati *di me per* Dio *et per pietà.* 1832. A *me medeſimo* increſce *andarmi tanto tra miſerie riuolgendo.* 42. Ma *ſe* Iddio *m'aiuti di uoi m'*I. 953. Il *ualoroſo huomo ilquale d'*Aldobrandino increſcea.*i. dolea.* 783. Iddio *alquale forſe di me* increſceua. 468. Ella *ti prega, che non t'*increſca *l'aſpettare.* 1794. Perche *l'aſpettare non t'*I. 1799.

I NCROCICCHIATE. *uedi a* Croce.

I ncrudelire. *uedi ſotto a* Crudeltà.

I NDEGNO. *uedi al ſuo primitiuo* Degno.

I NDEMONIATI. *uedi a* Demoni.

I NDIA. Vo. Sp. Diſſe *allhora* Buffalmacco. Per *certo egli non c'è uenuto d'*I.*niuno a torti il porco, ma alcuno di queſti tuoi uicini dee eſſere ſtato. modus loquēdi. i. da parte ſtrana.* 1773. Dirai *alla mia donna, che di queſto nō ſtia in penſiero, che ſe il ſuo amāte fuſſe in* I. *io glie lo farò preſtamēte uenire.* 1807. Et *in breue peruenni fino in* I. *paſtinaca, la doue io ui giuro per l'habito ch'io porto indoſſo, che uidi uolare i pennati etc.* 1458. Con *piu macchie, et di colori, che mai drappi fuſſero tartereſchi, o* INDIANI. 1449.

I NDI. Vo. La. Dapoi *il* Re. Rigidiſſimo *perſecutore diuenne di ciaſcuno, che cōtra all'honore della corona alcuna coſa commetteſſe da indi innanzi.* 202.

I NDIETRO. Et *tornādoſi* I. 185. Et *preſo un baſtone gli cani cacciò* I. 363. Dubitando *ſi traſſe* I. 305. Senza *dir loro alcuna coſa penſò di tornarſi a caſa, et uolti i paſſi* I. *ſe ne cominciò a uenire.* 1728.

I NDIFFERENTEMENTE. Cominciò *il gia detto gauocciolo* I. *in ogni parte a naſcere.* 16. Di *di, et di notte* I.*non come huomini, ma quaſi come beſtie moriuano.* 39.

I NDIGENTI. Non *dimenticando gli* I. PH. *uedi* Auaritia.

I NDITIO. Et *anchora era certiſſimo* I. *di futura morte.* 17. Forſe *buono* I. *dando a cio; che nella ſeguente giornata ſi dee raccontare.* 1094. Et *truouādo per aſſai manifeſti* INDITI, *lui eſſere ueramente* Giufredi *etc.* 378.

I NDITIONI. Come *la donna hebbe i danari, coſi ſi cominciarono le* I. *a mutare, et doue prima era libera l'andata alla donna ogni uolta, che a* Salabetto *era in piacere, coſi etc.* 1946.

I ndirizzare. *uedi al ſuo primitiuo* Dirizzare.

I NDIVISIBILE. Percio *che l'amore* I. *coſa ſi troua* PH.

I NDOSSO. *uedi alla particella* Doſſo.

I NDOTTI *dal uerbo inducere.* Rimaſono *dalle ragioni di* Tito *al parentado, et alla ſua amiſtà* I. *i. tirati, o condotti a cio.* 2300.

I N DONO. *uedi a* Dono.

I ndouinare. Vo. Fr. Sp. *et* En. Si *potrebbono* I. *quello, che noi andaſſimo facendo.* 1723. Ingegnandoſi *di quello uolerſi* I. 1970.

I NDOVINI. E *quai di coſa, che perauenire era, come di coſa interuenuta furono* I. 1026. Ambrogiuolo *gia del ſuo male* INDOVINO. 562.

I DRIETO. *uedi* Indietro.

I nducere. Le *quai coſe ad amare mi deono* I. 1480. La *precedente nouella m'*induce *a douer dire etc.* 190. Inducendomi *anchora la paura del nigromante.* 2207. S'*ingegnò* d'inducerla *affare gli ſuoi piaceri.* 413. Haurebbeti *potuto l'ira* inducerti *affare alcuno micidio.* 102. Di *tenere modo, ilquale* induceſſe Meſſer Geri *medeſimo ad inuitarſi.* 1384. La induſſe *a douerſene ſeco andare.* 365. INDOTTI. *al ſuo luogo.*

I ndugiare. Piacciaui *di tāto* I. *la eſſecutione etc.* 1288. Sperando, *che forſe* Iddio, indugiando *egli lo affogare, mandaſſe qualche aiuto allo ſcampo ſuo.* 302. Indugiandoſi *pur di qui a domani.* 2024. S'*elle* s'indugiaſſero *tanto a maritarſi.* 1372.

I NDVGIO. *dimora.* Et *ſenza dare alcuno* I. *all'opera.* 62. Et *ſenza alcuno* I. 231. Senza *troppo* I. 660. Et *come che lo* I. *gli pareſſe troppo.* 1141. Laquale *niuno* I. *preſo, incominciò, etc.* 2214.

I NDVSTRIA. Vo. La. *et* Sp. Vna *coſa molto deſiderata con* I. *acquiſtaſſe.* 595. Valoroſe *donne in diuerſe maniere ci ſi è dall'humana* I. *et de caſi uarij ragionato.* 1467.

I nebbriare. Vo. La. *et* Sp. *uedi alla dittion* Ebbrezza.

I NESTIMABILE. Vo. La. De *quali era la moltitudine* I. 28. Eſſendo *angoſciata dal caldo* I. 1843. Et *la forza biſogni* I. 2231.

I NESTINGVIBIL. Coloro *che deſiderano con* I. *ſete bere il ſuo innocente ſangne.* PH.

I NEVITABIL. Manifeſto *ſegno d'*I. *morte.* 15. L'I. *memoria de uoſtri antichi il moſtra* PH.

I nfacendato. *uedi alla dittione* Facenda.

I NFALLIBILE. *argomēto della* I. *uerità.* 122. Con *iſperanza d'*I. *uittoria.* FI.

I NFAME. Vo. La. *et* Sp. Ilquale *di ladronecci, et d'altre uiliſſime cattiuità era* I. 1096.

I NFAMIA. Vo. La. *et* Sp. Temo *che* I. *nō ce ne ſegua.* 60.

I NFELICE. *uedi alla particella* Felicità.

I nfermare. Vn *ſuo buono, et fideliſſimo ſeruidore, ilquale* inferma *grauemente.* 2188. Poi *ch'io* infermai, *che ſono preſſo a otto di.* 94. Che *huomo o donna* infermando *non curaua di hauere a i ſuoi ſeruigi etc.* 29. Le *uiuande groſſe facciano gli huomini magri, et il piu ſani, et ſe pure infermi ne fanno, nō almeno di gotte gli* infermano *etc.* 1521. Et *maſchi et femine, che* infermauano. 28. Nō *ceſſando il pianto, et le lagrime* infermò. 1023. Auenne *che egli* I. 89. Antiocho I. *a morte.* 449. Auenne; *che per ſouerchio di noia*

I.et grauemēte.495. Auenne che la Reina di Francia I.grauemente.518.La bella giouane,piu non potendo I.2236.

INFERMITÀ.Vo.La.et Sp.Sin.et plu. La qualità della predetta I.16.Del puzzo de corpi morti,et delle I.25.Tanta è ſtata la noia della mia I.94. Ne uecchiezza, ne I.etc. 113. Accio che tu di queſta I.non muoia.399. Chieſe che la ſua I. le moſtraſſe.832.Tanto uangò, et tanto lauorò che una I.ne gli ſoprauenne. 1668. Cominciò una grandiſſima I.et mortalità.2339. Pareua ſeco quella cotale I. nel toccatore traſportare.19. Daua a ſani INFERMITADE, o cagione di comune morte, etc. 18. Vietato l'entrarui dentro a ciaſcuno INFERMO.14.Coſe addomandate da gli INFERMI.29.Molti I.40.Se pure I.ne fanno etc.1521.etc. Meſſere,poi che uoi bene ui ſentite tēpo è uſcire d'INFERMERIA.2146.

INFERNO.Vo.La.Fr.et Sp.Anzi diauolo dell'I.etc.670. Io credo che niuna furia rimaneſſe nella città di Dite etc.F I. O Dij che gli immortali regni di ſtige. O ombre infernali. O eterno Chaos.O tenebre d'ogni luce nimiche.F I.

Infeſtare.Vo.La.moleſtare.Fu da fratelli conſtretta a rimaritarſi.Laquale, come che uoluto non haueſſe, pure ueggendoſi I. etc.1332.Et non ſo quale Iddio dentro mi ſtimola, et infeſta a douerti il mio peccato manifeſtare.2308. La buona donna uegendoſi molto ſollecitare, et eſſendo un di molto da frate Rinaldo infeſtata. 1522.

INFESTAMENTO.Vo.La.moleſtia. Tu a noi cagion di continouo I. F I.

Infiammare.Vo.La. uedi alla dittione Fiamma.

INFIMA. baſſa et uile.Vo.La.Vedere uno di I. miſeria a ſtato reale eleuare.293.Huomo di natione I.976.Il conoſcimento della ſua I. conditione. 2236.

INFIN'Ad hora.uedi alla particella In.

Infingere. uedi all'infinito Fingere.

INFINITE.Vo.Sp. I.uolte auēne.i.innumerabili.36.Senza l'I.ſollecitudini,et paure.401.Di quelle,ch'I.ſono,etc.474 INFINITI ribaldi etc.187. Dolci ſuoni d'I. ſtormenti. 1884. D'uccidere non un huomo, ma I.2169. Ilquale Iddio eſſendo egli INFINITO etc.i.immenſo.3. Et eſſendo da I.mare combattuti.405. Si credono la lor uergogna ſcemare, la doue eſſi l'accreſcono in I.632.

INFIN.Infino etc. uedi alla particella In.

INFINTAMENTE,Vo.La.et Sp. Et con uiſo I.lieto.i. ſimulatamente etc.992.

Infocare. uedi alla dittione Foco.

Informare.Vo.Sp.uedi all'infinito Formare.

INFORMATIONE.uedi ſotto l'infinito Formare.

INFORTVNIO etc. diſgratia. Vo.La.uedi al ſuo primitiuo Fortuna.

Infornare. uedi al ſuo primitiuo Forno.

INFRA.uedi alla particella Fra.

Inframettere.i. s'interpone per intercedere, o s'impaccia. Ma folle è quel Dio, che per lei di niente s'inframette che a lui non fia mai per lei acceſo fuoco ſopra l'altare P H.

Infreddare.uedi alla particella Freddo.

INFVORI. uedi alla particella Fuori.

INFVSA. ſparſa. Gli uide nel petto una grande macchia di uermiglio, non tinta, ma naturalmente nella pelle I. a guiſa che quelle ſono, che le donne qua chiamano roſe. 1289.L'alte uirtù del cielo INFVSE nella ualoroſa anima etc. 1146.

Ingannare.Vo.Sp. Ilquale forſe per I.altrui,preſe moglie. 1336.Temendo forte,non la donna il uoleſſe I.1596. Hauea in animo d'I.i ſuoi compagni.1737. Percio che s'I.o oltraggiare u'haueſſi uoluto.1737. Elle per non I.alcuna perſona, etc.2426.Ser Ciappelletto cō una falſa confeſſione ingāna uno ſanto frate.77.Se'l mio auiſo non m'I. 482. Diſſe Andreuccio, coſtoro mi ci fanno entrare per ingannarmi. 347.Se miei occhi non m'ingannarono.929. Dubitauano forte non Ser Ciappelletto gli ingānaſſe.112.Il ualent'huomo ueggendo la giouane aſſai bella,temēdo il demonio,s'egli la riteneſſe,lo I.860.A me biſogna la uoſtra fede, nellaquale s'io mi rimetto,et m'ingannaſte, uoi guaſtareſte i fatti uoſtri et miei.846. Diſſe allhora il frate ingannaſti tu mai perſona come fanno i mercatanti? 104.Il Re udendo queſte parole, preſunſe la Reina da ſimilitudine de coſtumi, et di perſona eſſere ſtata INGANNATA.641. Che mai da me non ui trouerete I.846.Viui ſicura,che mai I.non ti trouerai.2240.Perſona da bene mi pare, et s'io nō ne ſono ingannata etc.655. Se eſſere le pare I.2297.Laquale tu con falſe luſinghe hai I.733.Da te ſarei ſtata I.930.S'io nō ſono I.1584.Che tutti coloro,che coſi credono, ſieno ingannati. 612.E quai eſſere I.aſſai manifeſtamēte apparirà.996.Il caſo che ſoprauenne della preſura,non laſciò ſgannare gli INGANNATI.2346. Suolſi tra uolgari ſpeſſe uolte dire un coſi fatto prouerbio,chell'ingannatore rimane ſpeſſo a pie dell'INGANNATO.526. Ilquale trouandoſi di gran lunga I. da quelle etc. 862. Mi truouo della mia iſtimatione oltra modo I.885.Et s'io non m'inganno uoi foſte battezzato in domenica.1903.

Sgannare.cauare d'inganno.Et il caſo,che ſoprauēne della preſura non laſciò S.gli ingannati.2346. Queſte coſe, lei,et molti altri che qui ui erano ſgannarono etc.2404. Di me ſgannerei ogni ingannata perſona.F I. Et pare loro, ogni huomo che di cio la uoleſſe ſgannare hauere uinto et confuſo.i. torre di credenza L A.

INGANNO. Martellino, conoſciuto il ſuo I.è battuto. 226.La faceſſe accorgere dell'I.638.Si die buō tempo dell'I. fatto alla Siciliana.1961.Lo I.ch'io ti feci etc. 1821. Huomini pieni d'INGANNI. 87. De gli amoroſi I.della ſua donna.1336. Lo INGANNATORE rimane ſpeſſo a pie dell'ingannato.526. Punire lo I.et perdonare all'ingannato.561.Accio che da gli INGANNATORI guardare ui poſſiate.527.Doue ti laſci traſportare all'INGANNEVOLE amore? 2264. Se non fuſſe che le apparate coſe non INGANNEVOLI mi dauano del futuro nō falſa ſperanza A M.Lequali battaglie, poi che con fuoco, et con ſangue INGANNEVOLMENTE furono finite. A M.

Ingegnare.Vo.Sp.Con ſpauentamenti s'ingegna di rimouere altrui da quello etc. 764. Et in tutto t'I.di fare, che la coſa habbia effetto.1635. Et in lui t'I. di mettere tenerezza del tuo honore.1825. Ingegnandoci noi di farui honore, et piacere. 1922. Ingegnandomi di piacerui. 897. Ingegnādoſi di farlo parlare etc.675. Et ſi ingegnano il loro tempo di cōſumare etc.194.Piu di parere s'I.che d'eſſere buone.2420.Et con cenni s'ingegnarono di moſtrare la loro diſauentura.411. Ilquale come che molto s'ingegnaſſe di parere ſanto. 167. Che egli s'I. d'hauere di lei il ſuo piacere.506.Hauea a Guiſcardo mandato addire, che diuenire s'I, 914. S'ingegnaſſero di ſturbare queſto fatto,

539.V'ingegnaſte di torre uoi medeſima a Thebaldo,etc.
772. S'erano molto ingegnati di tirare Guido etc. 1434.
ingegnati di ritenercelo.i.t'ingegna.619.Come che tu ti ſe
ingegnato di dimoſtrarmi.126.Che chi altrui s'è I.di bef
fare,etc.227.Eſſendoſi da fuggire I.il fiero empito di queſto
rabbioſo ſpirito etc.885. Per le profondiſſime ualli mi ſon I.
d'andare.885.Inquanto ella poteua s'ingegnaua di dimo=
ſtrargli.1788.Con tutto il ſuo ſtudio s'I.di piacergli. 1550.
S'I.di cófortarlo.2267. Come meglio poteuano s'ingegna
uano di cófortarla.937. S'I.di mandare l'uno l'altro uia.
1241. T'ingegnerai a tuo potere d'acquiſtare la gratia
ſua.1182.S'ingegnerebbe di compiacergli. 2380. Di le=
uarlomi da doſſo m'ingegnerei. 2203. D'ammendare me
ſteſſo m'I.903.M'ingegnerò a mio potere di renderui gra
tie.710.Ma io me ne I.1712.Ingegnerommi di dire coſa
etc. 1490. Et anchora la tua aſtutia uſando nel fauellare,
t'ingegni la mia beniuolentia acquiſtare.1826.T'I. di fa=
re etc.2208.Che io m'ingegno di piacere a uoi.897.S'in=
gegnò d'inducerla affare etc.413.S'I.di uedere Beltramo.
832.Con parole aſſai s'I.di rimouerla dal proponiméto.364
In molte maniere s'I. d'honorarlo. 188. S'I. di pacificargli.
1924.Et ingegnoſſi a ſuo potere di fargli prendere.i.s'in=
gegnò.2212. I.di fargliſi uedere.2302.

I N G E G N O. Vo. La. et Sp. Con grande I. coloro che gli
guardauano, corruppero.994. Huomini,et femine di poco,
et groſſo I.29.Nó ti ſento di coſi groſſo I.532. Signore aſſai
humano,et di benigno I.908.Che'l tuo I.è cotáto.537.Quá=
tunque il pronto I.ſpeſſo parole preſti et utili et belle ſecondo
gli accidenti a dicitori.1397. Era d'alto I.1646. Di grande
intelletto,et di ſottile I.1948.Di marauiglioſo I.2260.D'al=
tiſſimo I.dotato.2267.Con I.a caſa ſua gli hauea cóndutti.i.
con arte, o con aſtutia. 2320. Aguzzato lo I.140. Rimaſa
adunque la caſſa nella camera,con certi ſuoi I N G E G N I
apertala.i.artificij,o ordegni.540. Laquale, accio che niuno
accorgere ſi poteſſe,molti di con ſuoi I.penato hauea d'apri=
re quell'uſcio.914. Amore eccitatore degli addormentati I.
1146.Sotto turpiſſime forme d'huomini ſi truouano mara=
uiglioſi I.etc. 1405. Sopra tutti i Paſtori I N G E G N O=
S I S S I M O. P H.

I ngeloſire. uedi alla particella Geloſia.

I ngenerare. uedi all'infinito Generare.

I ngentilire. uedi alla particella Gentilezza.

I N G H I L T E R R A.Il Re d'I.etc.263.

I nghiottire. O Nettuno inghiottiſci la preſente na=
ue. P H.
Tranghiottire. I fiumi non apparano hora a fare queſte
ingiurie a camináti,ne a T.gli huomini F I.Che l'una tran=
ghiottiſce le naui,et l'altra etc. L A. Et auanti s'apra la
terra, et me tranghiotta F I.

I nghirlandare. uedi alla particella Ghirlanda.

I ngiallare.uedi alla particella Giallo.

I nginocchiare.Laquale I N G I N O C C H I A T A for=
te gli gridaua mercè.1305.Inginocchiateſi reuerentemen
te, commiato domandorono al Re.2225. Gli s'inginoc=
chiò a piedi. 754. Laquale come queſta coſa coſi bianca
uide gli s'I. innanzi.958.

I N G I N O C C H I O N.Piangendo et I.dinanzi al Solda=
no gittatoſi.562. Laquale I.dauanti al Signore humilmente
pregaua P H. Poſeſi I N G I N O C C H I O N I a guiſa
che adorare uoleſſe.864.

I ngiungere.uedi all'infinito Giungere.

I N G I V R I A.Vo.La.et Sp.A fuggire tanta I.della fortu=
ua.1165.A niuna perſona fa I. chi honeſtamente uſa la ſua
ragione.45.Allequali aſſai ſouente faceua I.86.Affare alcu=
na I.a perſona.102.Quáta et quale ſia la I.laquale tu m'hai
fatta nella mia propria figliuola.379.La fortuna quaſi pen=
tuta della ſubita I.fatta a Cimone.1160. Qual fuſſe la I.ri=
ceuuta.1816.Ogni I.riceuuta rimiſe. 789. La ſua I.non di=
ueniua minore.1863.Io ſoferrei di riceuere troppo maggio=
re I.2150.Io nó uengo nella tua preſenza per uendetta ch'io
attenda della I. che m'è ſtata fatta, etc.201. Io uiuendo ho
tante I N G I V R I E fatte a Domenedio etc. 92. Soſpirò
delle I. fatte al Conte a torto.519.Come l'altre I. della for=
tuna hauea ſoſtenute etc.2391.Riuolgendoſi poi ad Ambro=
giuolo I N I V R I O S A M E N T E domandando. 569.
Et di nuouo I. corucciato parlandogli. 667. Vergognandoſi
delle parole I N G I V R I O S E.521.

I ngiuriare. Vo. Sp. Senza uolere ſoprabondando oltre la
conueneuolezza della uendetta I. doue l'huomo ſi mette alla
riceuuta ingiuria uendicare. 1861. L'hauere altrui ingiu=
riato etc.675.

I N G I V S T A M E N T E. Vo.La. et Sp.uedi a Giuſtitia.

I N L V O G O. aduer. uedi alla particella luogo.

I N G O R D I G I A. inſatiabile uolontà. Gulfardo udendo
la I.di coſtei.1689. Che gia per prezzo I N G O R D O nó
laſciarebbe etc. 1959.

I ngozzare. inghiottire. Hauendone alquante dramme in=
gozzate. 1919.

I ngraſſare. uedi alla dittione Graſſezza.

I N G R A T I T V D I N E. Ingrato etc.uedi ſotto a Gra=
titudine.

I ngrauidare. uedi alla dittione Grauidezza.

I ngroſſare. uedi alla dittione Groſſezza.

I N I M I C H E V O L M E N T E.Vo.Sp. uedi a Nimiſtà.

I N I Q V I T À.Vo.La. A purgare la I.de gli huomini.26.
Et ſe miniſtri dicono della giuſtitia,et d'Iddio,doue ſono della
I.et del diauolo eſſecutori.753.Coſi I N I Q V O tempo cor=
rendo.38.Da queſto crudele et I. huomo etc.563. Mi hanno
riputato crudele et I.et beſtiale,etc.2402.Il noſtro meſtiero;
che a loro pare I N I Q V I S S I M O. 91.

I N N A M O R A M E N T O. Motteggiarlo di queſto ſuo
I.209.Cominciataſi dal ſuo primo I.846. Laſciati ſuoi altri
I N N A M O R A M E N T I di fuori.1014.Intendo rac=
contarui uno I N N A M O R A Z Z O contadino, piu da
ridere etc. 1695.

I nnamorare.Vo.Sp. Coloro ſchernendo; che tener uoglio=
no; che alcuno per udita ſi poſſa I.996.Far coſi toſto I. una
coſi fatta donna.2041.Che di lei I.mi fece. 2195. Si dolce=
mente il core m'innamora. 2242. A ſeguir quello mi di=
ſpoſi, et innamoraimi. 926. Dunque non ti pare hauere
tanto affare a caſa tua, che tu ti uai innamorando per
l'altrui? 2052.Di lei ardentiſſimamente innamorádoſi.
429.Quando uoi di lui u'innamoraſte. 759. D'uno gio=
uanetto, a ſua ſcielta I N N A M O R A T A.1785.A cui
la donna piu I.che conſigliata riſpoſe.1809.Vna gentil dóna
et bella,et oltre ad ogni altra I.1419. I. ſi che'l mio cor pe=
re.2245.Laquale è ſi forte innamorata di me. 2035. Poi
che di lui fui I. 2243. Cotale donna douere di lui eſſere I.
316.Et canti un poco di quelle tue canzoni I N N A M O=
R A T E.2040. I.dóne etc.2120.Quelle che innamorate

ſono da douero. 1421. Ilche degli INNAMORATI
huomini non auiene. 7. D'alcuni che qui ne ſono I. 60. L'uſan
za de giouani I. 1070. Et ſe innamorati ſtati ſiete, o ſete etc.
1005. Il piu INNAMORATO huomo del mondo di
una noſtra uicina. 844. La ineſtimabile letitia dello I. gioua=
ne. 1153. Ecco bello I. 2052. Tanto gia innamorato ſe n'e=
ra. 2334. Per la uoſtra bellezza I. ſono. 703. Lui eſſere di lei
I. 202. Se tu I. non fuſſi. 500. Si era di lei I. 1274. Ardentiſ=
ſimamente, di lei INNAMORATOSI. 1587. Dal ſuo
INNAMORARSI di lei. 2194. S'innamorerà di
uoi incontinente. 1899. Egli s'auiſa, che quante femine il ueg
gono, tutte di lui s'innamorino. 1447. Di lei gli due gioua
ni s'innamorarono. 421. Feruentemente l'uno de l'altro
s'innamorò. 371. Di lei ſubitamente s'I. 425. Dellaquale
eſſo ſi feruentemẽte s'I. 800. Di lei oltre modo s'I. 949. Inna=
moroſſi d'uno aſſai ualoroſo huomo. 1652.

Diſamorare. Farti di lei innamorare, che quello uedẽdo cẽ=
to mila cotanti D. non t'haueſſe fatto. uedi a Capellina L A.

INNANELLA I. etc. uedi alla dittione Anella.

INNANIMATI. uedi ad Anima.

INNANZI. Da quinci I. etc. 293. Ma con deliberato con=
ſiglio Guiſcardo eleſſi I. ad ogni altro. 926. Queſte coſe ſi uo
leuan pẽſare I. tratto. 760. Ma molto piu felice l'anima della
Simona I. tratto etc. 1060. Tu uedi I. tratto come io ſono bel
lo etc. 1894. Piu geloſo non fu per lo I. 827. Diſſe di piu non
intrametterſi per I. 660. Alla chieſa dallui prima eletta I. alla
morte. 31. Et andando la donna I. a guardare ſe perſona ue=
niſſe. 1104. Et percio auiſò di farſi I. tratto la parte ſua. 347.
AVANTI. uedi al ſuo luogo.

INNATA. Per queſta loro I. miſeria et auaritia. 1756.

INNOCENZA. Vo. La. Fr. Sp. et En. Della ſua sempli=
cità, et I. etc. 116. Fuſſe fede data alla ſua I. 484. Per la I.
di queſti due. 2307. Et riconoſciuto INNOCENTE.
472. Io I. per falſa ſoſpitione accuſato. 752. Conoſcendo Rug
gieri eſſere I. 1120. Con la morte d'un'altro I. etc. 2305.
Due INNOCENTI figliuoli del Conte etc. 510.

INNVMERABILE. Vo. La. uedi a Numero.

INOPINATO. Vo. La. non penſato. Il cui beneficio era
I. 397. Da ſubito et I. amore mi truouai preſa. F I. Gli affan=
ni INOPINATI opprimono ſouẽte altrui F I. Con mor
te INOPINATA. i. non penſata. 1050.

INORDINATEZZA. Ma coſtoro inordinati, et ma
teriali ſouente ti moueranno ad ira, et la loro I. ti ſarà ma=
teria di penſare. P H.

IN PENDENTE. IN PERPETVO. IN PIE.
IN PVBLICO. IN QVELLA etc. tutti ſono alla
particella IN.

INQVISITO. Auiſando nõ di cio alleuiamento di men=
ſcredẽza nello I. ma etc. 168. Fatta INQVISITIONE
di queſta opera. 392. Vn frate minore INQVISITO=
RE della heretica prauità. 167. A cui l'I. ſantiſſimo et diuo=
to di San Giouanni Boccadoro diſſe etc. 169.

INREPROBABILE. uedi alla ditione Proua.

Inritroſire. uedi alla dittione Ritroſia.

Inſalare. uedi alla dittione Sale.

INSALATVZZA. Et molte uolte hauea hauuto deſi=
derio d'hauere cotal I. d'herbuccie. 98.

INSALVATICHITO. uedi a Saluatichezza.

IN SALVO. uedi alla particella In.

Inſanguinare. uedi a Sangue.

INSCAMBIO. uedi a Scambio.

INSEGNA. Ilquale a bottega ſtaua in mercato uecchio
alla I. del mellone. 2009.

SOPRAINSEGNA. Ne mai in alcun fatto d'arme
andò, ch'egli altra S. portaſſe, che quella che dalla giouane
mandata gli fuſſe. 2256.

Inſegnar. Vo. Fr. et Sp. Se I. gli ſapeſſe doue Nathan dimo=
raſſe. 2160. Che non ti fai tu inſegnare quello incanteſi=
mo? 2112. Fattoſi adũque la uia I. 182. Deh ſapreſtemi uoi
I. coſa niuna etc. 196. Incominciò a I. a coſtei un Calendario,
etc. 571. Quella ſanta parola del uangelo, che incominciò
Chriſto affare et ad I. 767. Volẽdoti I. d'eſſere moglie. 2403.
Io t'inſegnai dire coſi. 1772. inſegnamegli, et io ande=
rò per eſſi. 1840. Null'altro che ſante orationi inſegnan=
dogli. 892. Piacciaui d'inſegnarci doue noi poſſiamo me=
glio albergare. 2318. Et mandato il compagno ſuo con eſſo
lei nel palco de colombi ad inſegnarle il pater noſtro etc.
1525. Fe fare in molte parti una grida, che chi il Cõte d'An
uerſa, o alcuno de figliuoli gli inſegnaſſe etc. 519. Et pre=
gollo che gli I. come faceuano. 1878. Alla fineſtra dalla gio=
uane inſegnatagli, l'appoggio. 1259. La fante diſſe. Ma=
donna inſegnatemi come etc. 1114. Giacchetto preſe gli
alti guiderdoni per hauere inſegnati il Conte, e figliuoli.
524. Ma forſe piu che quattro pater noſtri ne hauea I. alla
fanticella. 1531. Non forſe alcuno altro l'inſegnaſſe di cono=
ſcere gli di del lauorare, come egli l'haueua inſegnate le
feſte. 573. Se n'andò a quel bagno, ilquale Ricciardo l'ha=
ueua inſegnato. i. moſtrato, diſignato etc. 730. Al giardino
da Paſquino INSEGNATO ſe n'andò. 1054. Meſſer
Ricciardo alla ſua moglie inſegnaua le feſte, et gli digiu=
ni. 1095. Cominciò addire al marito, Radi quiui et quiui et
anche colà, et uedine qui rimaſo un micolino, et mentre che
coſi ſtaua, et al marito I. et ricordaua etc. 1515. Speſſo l'in=
ſegnauano di buone orationi etc. 1492. Doue tu uoleſſila
ſeguire, la io t'inſegnerei. 685. Io ue ne inſegnerò bene
una etc. 196. V'I. come uedere il potrete. 722. Inſegnerotti
adunque con queſta tua noia che tu ſoſtieni, che coſa ſia lo
ſchernire gli huomini. 1829. Ti priego che tu m'inſegni
come tu ſofferi quelle ingiurie etc. 201. Meſſer lo frate; che
coſi bene t'inſegnò la uia da uenirci. 678. Menata la gio=
uane ſopra un de loro letticelli le I. come ſtare ſi doueſſe a do
uer incarcerare quel maladetto da Iddio. 866. Et ella ſtan=
dogli in braccio la notte; gli I. da ſei delle laudi del ſuo ma
rito. 1493. M'I. una ſanta et buõa oratione. 1499. inſegno=
gli il luogo doue hauea i panni poſti. 1840.

Rinſegnare. Le noſtre femine hanno di grado il camino
iſmarrito, ne uorebbero gia che'l camino fuſſe loro rinſe=
gnato. L A.

IN SENO. uedi alla particella Seno.

INSENSATO. ſenza ſenno. Vo. La. et Fr. Quantunque
Ferondo fuſſe in ogni altra coſa ſemplice, et I. in amare que=
ſta ſua moglie era ſauiſſimo. alcuni leggono diſſipito. 800.
Con le pungenti ſollecitudini d'amore da I. animale ti reca=
rono ad eſſere huomo. 1163. INSENSATAMEN=
TE credendo quello che mai non le piacque. i. ſtoltamente et
fuor di ſentimento. L A. Dando I. eſempio a ſuoi di ſoſtenere
ogni grauoſo affanno. P H. Oime chi è colui, che cerca di
uolere a te leuare la uita, et a me I? P H. Il Duca I. con Flo=
rio etc. P H. Queſte donne coſi iſtratiate, et fregiate, et coſi
dipinte, o come ſtatue di marmo mutole, et INSEN=

SIBILI *ſtanno ; o ſi riſpondono , etc.* 204.

INSEPARABILE. *uedi a Separare.*

Inſidiare. *moleſtare.* Vo.La. *Che Sophronia occultamente ſia diuenuta moglie di Tito Quinto : per queſto il lacerate, minacciate ; et* inſidiate. 2297. *O infernal furia, o uero nemica fortuna alla mia caſta felicità* inſidiando F I.

INSIDIE. *inganni.* Vo.La. *Ne altra cagione mi fece mai alla tua uita, ne alle tue coſe I. come a traditor porre.* 381. *Percioche i geloſi ſono* INSIDIATORI *della uita delle giouani donne.* 1548.

INSIEME. Vo.Fr. *Le femine raunate* I. 56. *Ad hauere intelligentia* I. 1536. *Quel cuore con l'altre interiora* I. 1304. *Due equali* I. *erano la notte andati ad inuolare.* 2303.

INSIEMEMENTE. *Ne fu una bara ſola quella che due o tre ne portò* I. 35. *Tu* I. *con lui ogni mio bene et ogni mia gioia te ne portaſti.* F I. *Oime chi è colui ; che cerca di uolere a te leuare la uita et a me* I? P H. *Il Duca* I. *con Florio etc.* P H. *Dando* I. *eſſempio a ſuoi di ſoſtenere ogni grauoſo affanno .* P H.

INSINO. *Inſino attanto etc. uedi alla particella In.*

INSIPIDE. *non ſalate.* Vo.La. *Le ſue ſciocche et* I. *parole.* 1878. *Di gran lunga è da eleggere piu toſto il poco et ſaporoſo, che il molto et* INSIPIDO. 1836.

IN SORTE. *uedi alla dittione Sorte.*

INSTANZA. *requiſitione.* Vo.Sp. *Non mi uogliate ad* I. *di queſti maluagi huomini ſtratiare.* 240. *Ad* I. *de prieghi miei.* 676. *Et per la fretta* Vo.La. *Cominciò a pregare con grãdiſſima* I. 685. *Et con grãde* I. *il pregò* 1880. *Con grandiſſima* I. *molto lo richieſe.* 1023. *Il giudeo da coſi continoua* I. *uinto diſſe.* 125. *Con piu* I. *ui ſi conuien dimoſtrare etc.* 2288. *Con piu* I. *la cominciò a ſollecitare.* 1522. *Domandandone ella molto* INSTANTEMENTE. 1017. *Et da molti con* INSTANTISSIMA *ſollecitudine in matrimonio fui addimandata* F I. *Ella di me dubitando et* I. *a miei beni* F I. *Alcuni leggono Iſtanza etc.*

INTAGLI. Vo.Sp. *Vna fonte di marmo bianchiſſimo , et con marauiglioſi* I. 605. *Attento à riguardare le dipinture , et gli* I. *del tabernacolo.* 1713.

INTANTO. *uedi alla particella In.*

INTEGRISSIMA. *Colui che hebbe di me il primo di* (I. *poſſeſſione.* F I.
Rintegrare. *uedi al ſuo luogo.*

INTELLETTO. *Quel ben che fa contento l'*I. 221. *Altri furono di piu ſublime et migliore, et piu uero* I. 884. *Ad ogni alto* I. *etc.* 879. *Huomo di grande* I. 1948.

INTEMERATA. *Che io uſo in luogo di quello il dirupiſti, olla* I. *o il deprofundis.* 248. *Però ch'io diſſi dianzi il te lucis , et la* I. *etc.* 1498.

Intender. Vo.Fr. *Hebbeui di quegli; che* I. *uollono alla Melaneſe.i.interpretare.* 883. *Accio che per uoi nõ ſi poſſa quello prouerbio* itẽdere. 205. *Lequai parole chi uoleſſe moralmẽte* I. 2094. *Che lei* I. *nõ potea.i.interpetrare del ſuolinguaggio.* 412. *Si come ella gli haueua dato ad* I. 659. *Et appreſſo le diede ad* I. 862. *Per pienamẽte dargli ad* I. *il caſo ſopraueuuto.* 1058. *Cõ lui ſi incominciò ad* I. *i. ad hauere intelligẽtia inſieme.* 1536. *Cõ le parole gli daua ad* I. *etc.* 1798. *Accio che Iddio alla mia ſalute* intenda *i. preſti aiuto.* 248. *Non gia perch'io* I. *di biaſimare etc.i.ſia di propoſito.* 1685. *Vn medico che s'*I. *d'orina d'aſino.* 1905. *La Cõteſſa* intẽde *di farui cavalier bagnato etc.* 1910. *Dellequali pietre egli alquãto s'*intendea. *i.haueа notitia.* 307. *Et gli diſſe cio che egli* I. *di fare.i.haueа deliberato.* 728. *La Conteſſa q̃ſte parole* intẽdendo. 844. *Perche nõ* I. *a purgar queſta cõtaminatione, ma rendere colpo per colpo preſtamẽte riſpoſe.* 1395. *Le parole della diuina ſcrittura peruerſamẽte* I. 2423. *Nella fede giudaica* intendea *uiuere et morire.* 124. *Sappia ne tempi opportuni dire alcuno motto , o ſi è detto* intenderlo *come ſi conuiene.* 1376. *Quaſi l'ira d'Iddio a punire le iniquità de gli huomini, commoſſa* intendeſſe. 26. *Che colui s'*I. *eſſer il ſuo herede etc.* 141. *Quantunque ella poco* I. 423. *Ma niuno ue ne fu ch'*I. *ſe non colui ſolo a cui toccaua.* 648. *Che lo ſtatuto s'*I. *ſolamẽte per quelle donne lequali etc.* 1426. *Nõ ſeppe Philoſtrato parlare ſi oſcuro delle caualle partiche chelle auedute dõne nõ* intẽdeſſono. 1517. *Accio che uoi nõ* intẽdeſte *d'altri.* 1413. *S'altramente operare* I. *io ui torrò Giſippo etc.* 2299. *Anchora piu prieghi* intẽdeua *di porgere.* 482. *Di cio che far* I. *niuna coſa uoleua che ſi ſentiſſe.* 645. *Moſtrato cio che fare* I. 785. *Da giacere non haueua il capo leuato, ne di leuare* I. 2178. *Che mai a Firenze non* I. *tornare.* 1949. *Il medico ch'a Bologna nato, et creſciuto era ; et non* I. *i uocaboli di coſtoro.* 1908. *La doue* intendeuano *d'andare la ſeguente mattina.* 63. *Aſcoltando udiuano et* intẽdeuano *cio che Ser Ciappelletto al frate diceua.* 113. *Accorgendoſi, che inteſe non erano, ne elle lui* I. 411. *Doue tutti a pie d'andare* I. 1377. *Ma* intendi *ſanamente.i.odi.* 686. *Et* I. *ſanamente ch'io nõ ſon uecchio etc.* 2041. *Perche noi* intendiamo *che tu ci doni due paia di capponi etc.i.uogliamo.* 1282. *Io non ſo quello che de uoſtri penſieri ui* intendiate *di fare.* 65. *Accio che meglio* I. *quello ch'è detto.* 331. *Accioche uoi piu apertamente* I. *come queſto auenuto mi ſia.* 2194. intendo *di nominarle.* 44. *Percioche io* I. *di prenderlo con uoſtra licenza.* 112. *Io* I. *non di rubare al Duca la femina ſua, ma di torre uia l'onta etc.* 442. *Io non* I. *di piatire con uoi.* 2419. *Se quello è uero ch'io* I. 847. I. *raccontarui uno innamorazzo.* 1695. *Il modo , ch'ella habbia a tenere intorno accio ,* I. *dire allei.* 1807. *A guiſa quaſi di ſorda et di mutola nõ eſſere ſtata* inteſa *da perſona.* 448. *La Marcheſana che ottimamente la dimanda* inteſe. 165. *Secondo ch'io gia* inteſi. 311. *Ma niente dalloro fui inteſa, ne io loro* I. 465. *Il Saladino, et compagni, et famigli, tutti ſapeuano latino, perche molto bene intendeuano et erano* I. 2322. *Io ho* inteſo *cio che di me ragionato hauete.* 92. *Percio che io ho* I. *che la piazza è piena de Tedeſchi.* 230.

INTENDIMENTO. Vo.Sp. *Hoggi poche o niuna donna rimaſa ſi ſia , laquale con* I. *alcuno leggiadro motto o intendeſſe ; o a quello ſe pure lo intendeſſe , ſappia riſpondere.* 203. *Auenne quello , che ne dell'uno , ne dell'altro nel partire da Rodi era ſtato* I. 453. *Diſſe , Comare egli non ſi uuol dir coſi , ma lo* I. *mio è l'agnolo Gabriello.* 962. *E quali a queſte parole penſando , et non potendo d'eſſe comprendere ne* I. *ne frutto alcuno.* 2098. *Per dare effetto al ſuo peruerſo* I. *i.intẽtione.* 2163. *Et piacemi forte ; che tu con* I. *di ſtarci , tornato ci ſia.* 1953. *Ilquale* INTENDENTE *Signore era.* 189. *Il fanciullo ; che* I. *era.* 369. *Sottile , et* I. *caualiere.* 1438. I. *perſona.* 2419. *Quante uolte nel conſpetto ſtanno de* INTENDENTI. 766. *Il partirſi dalla uerità delle coſe ſtate nel nouellare , è gran diminuire di diletto ne gli* I. 2032. *Con mormorio non* INTENDEVOLE *ſoffiando etc.* A M. *Il Caualiere , ilquale era molto meglio* INTENDITORE, *che nouellatore , inteſe il motto, etc.* 1379. *Quanto queſta nouella ſi rideſſe meglio dalle dõne*

INTESA che Dioneo non uolea. 2119. Queſte coſe dallui udite et INTESE. 560. Il conſiglio da loro male INTESO. 2106.

INTENTIONE. Vo.La. Et loro diceſſe la loro I. 61. La mala I. de i peſſimi animi non conoſcendo. 131. Sopra queſto fondò la ſua I. 314. Diſſe che ſua I. nó era. 842. Tutta la ſua I. gli aperſe. 1260. Le aperſe la ſua I. compiutamente. 1339. È adunque mia I. di dirui. 1505. Con I. di fare un mal giuoco etc. 1999. Conſiderata la pura I. della donna. 2206. Ma percio che il parlare della ſecreta prouidenza et I. de gli Iddij, pare a molti duro et graue a comprendere. 2286. Con ſi fatta I. etc. 655. Con il Saladino nó haueſſe la ſua I. i. il ſuo deſiderio. 139.

INTENTISSIMO. uedi alla dittione Attenta.

INTENTIVAMENTE. Sentì un pianto ilquale, perche uicino a me la ſtimatiua il giudicaua, io poſi I. gli orecchi PH.

Intepidire. Ma eſſendo le nouelle finite, et il Sole gia incominciando ad I. 2119. Per I. il feruentiſſimo amore tra Florio et Biancofiore PH. Perche l'amore di lui, gia nel freddo cuore di lei INTEPIDITO con ſubita fiamma ſi riacceſe. 1188.

Rattepidire. Et gia il uenereo fuoco gli haueua ſi acceſi; che tardi la fredezza di Diana gli harrebbe rattepediti. PH. Il gia RATTEPIDITO amore per la paſſata ſperanza, etc. 2213.

TEPIDO, etc. uedi al ſuo luogo.

INTERA. Allequali era dalla gente data I. fede. i. ampla, etc. 117. Non poteua raccogliere lo ſpirito a formare la parola I. i. compita, perfetta etc. 1733. Vna nouella intera. 889. Ma non ſo ben ſe INTERO è conoſciuto l'alto deſio; che meſſo m'hai nel petto, ne la mia intera fede. 1365. Giſippo che con intero animo come con le parole era pronto. 2280. Tutto l'I. amore ilquale egli alla ſua donna portaua. 381. Et leuatiſi ſuoi ueli di teſta, moſtrò che i capelli tagliati non gli haueua, ma INTERI et ſaldi. i. nó maculati. 1621. Il Soldano poi INTERAMENTE lo ſodisfece. 144. Cio che auenuto gli era, narrò I. 340. Fu Ambrogiuolo I. pagato. 545. Et I. l'ardore del Gerbino apertole. 999. Piacque il conſiglio di Marcuccio et I. ſeguitollo. 1187. Gli moſtra I. il mio ardore. 1635. Le robbe ſono I. qui dinanzi a uoi tutte. 2149. I. come il fatto ſtaua le dimoſtrarono. 2282. Cio che dallui era detto I. credette. 257. Riccouerò tutto cio che hauere ui douea I. 292. In piacere I. l'uno all'altro. 890.

INTERDETTI. Et doue l'eſcomunicationi et gli I. ſono ſcomunicati tutti etc. 2141.

INTERIORA. inteſtine. Quel cuore, con l'altre I. inſieme. 1384. Et li I. di quel toro, per ſacrificio nello acceſo fuoco offerſe. PH.

INTERMISTI. meſcolati. Di porpora, et di drappi dalle indiane mani teſſuti, con lauori di uarij colori, et d'oro I. et oltre accio ſopraposti di perle etc. FI.

Interponere. Vltimamente interponendoſi, et nell'un luogo, et nell'altro gliamici, et i parenti di coſtoro etc. 1171. A dare alloro amore compimento, molto tempo non s'interpoſe. 1574.

INTERPOSITA. mezana. Et per I. perſona ſétito ch'a grado l'era etc. 1196. La doglia incominciò per INTERPOSITION di tempo alquanto ad alleuiare. FI.

Interuenire. Lequai coſe ſenza paſſamento di noia credo che poſſano I. 10. Et accio ch'altro per indugio I. nó poteſſe. 460. Coſi piaccia a Dio, che a tutti glialtri poſſa I. 972. Di rimpetto al luogo, doue doueua il fatto I. 1309. Non poteua credere queſto douere allui I. 1939. Ma hora fuſſe piacere d'Iddio che coſi delle loro bugie a tutti interueniſſe. 944. Gran paura hebbi che non m'I. 2403. Interueniua; che la Reina douendo caualcare etc. 635. Ilche ad una noſtra uicina interuéne. 680. Come di coſa INTERVENVTA furono indouini. 1026. Le coſe che di notte erano interuenute. 1985. Cio che interuenuto l'era infino a quel giorno. 846. Cio che alla figliuola era I. 1281. Cio che gli ſia I. etc. 1622.

Auenire. uedi al ſuo luogo.

INTESA. Inteſe etc. uedi a Intendimento.

INTESTINE. interiora. Vo.La. Vcciſe cento pecore, et altrettanti uitelli, et le loro I. poſte ſopra i fatti altari accio che etc. nel AM.

INTIMA. intrinſeca, profonda etc. Preſe I. domeſtichezza con un giouane etc. PH. Del tuo fuoco eternale m'acceſe, et ardo ſi INTIMAMENTE, ch'appena credo a me null'altro eguale etc. Standoſi Florio con queſte donzelle I. ſtretto etc. Era queſta donna da un caualiero per amore I. amata PH.

Intitulare dedicare. Per gli meriti del ſanto, a cui intitulato era il monaſtero. 630.

INTOLLERABILE. Vo. La. Di che la donna I. noia portaua nell'animo. 1631. Portaua I. dolore. 2236. Cioè uolere con coſe INTOLLERABILI prouare la patienza di lei. 2284. Come che troppo reputaſſero agre, et I. le iſperienze preſe della ſua donna. 2405.

Intonare cantare. Vo.La. Lequali parole Minuccio preſtamente intonò d'un ſuono ſoaue, et pietoſo. 2245.

Intorniare. Quiui intorniando quella ualle, et riguardando tutta da capo, tanto parue loro piu bella etc. 1487. Il piano era di giro poco piu ch'un mezo miglio intorniato di ſei mótagnette. 1473. Il roncino cominciò a uolere fuggire, ma eſſendo I. et non potendo etc. 1211. Et INTORNIATO di moltitudine di figliuoli, et di moglie EP. Eſſendo in piu luoghi fatti letti, et tutti di ſarge franceſche et di capoletti INTORNIATI, et chiuſi. 1488.

INTORNO, circa. I. alli loro ufficij impediti. 69. Et ſe forſi alcuno dubbio hai I. alla fede. 127. Che ogni coſa opportuna I. accio ordinaſſe. 982. Alcuna coſa operaſſe I. a fatti d'amore. 2120. I. della bella fontana di preſente furono. 1677. Il dimandò I. a queſta coſa del ſuo uolere. 1291. Eſſi quello, che I. a queſto haueſſero affare, ordinarono. 1724. Et fattol girare I. intorno etc. 1501.

TORNO. uedi al ſuo luogo.

INTRA. infra. La fanciulla era guardata da ogni huomo, ma I. glialtri, Griſelda molto lei laudaua etc. 2400. Et intrall'altre una notte uide il Re etc. 637.

Intralaſciare. laſciare ſcorrere ſenza fare alcuna coſa. uedi a Tralaſciare ſotto all'infinito Laſciare.

INTRALCIATI. auilupati, et intricati. meta. tolta da tralci delle uiti, che s'intricano l'uno con l'altro annodandoſi nel creſcere. Sentendo gli fatti ſuoi, ſi come le piu uolte ſono quelli de mercatanti, molti I. in quà et in là. 81. Altri leggono Intrauagliati uoce non in uſo nella lingua thoſca.

INTRAMETTERE. Ilquale piu per uno I. che per etc. 2222.

I ntramettere. *Disse di piu non* intrametterſi *per innanzi.* 660. *In aſſai coſe* intramettendoſi *egli ne ſeruigi del* Re di Cipri, *etc.*454.

I nteruenire. *Cominciò ad aſpettare che di lui doueſſe* I. 1986.*Coſe poſſibili ad* intrauenirgli.1986.*Quello che era* interuenuto. 1992.

I NTRAVAGLIATI. *uedi* Intralciati.

I ntrodurre.*Et al ſuo cõuito gli* introduſſe.396. *Guiſcardo eleſſi con aueduto penſiero a me lo* introduſſi. 926.

I NTRODVTTIONE.Vo.Sp.*Per ſua* I.*in ſu'l primo ſonno i due frategli preſe.i. per uia ſua, col mezo ſuo, etc.* 783.*Per* INTRODVTTO *d'uno de' baroni di Salamone dinanzi allui furono meſſi.i. per introduttione.*2097. *Le cui ſottili uie ad imaginar queſto boſco mi preſtò ageuoli* INTRODVCIMENTI. PH.

I NTROMESSOSI *in queſte coſe con* Bernabuccio, *etc.* 1251.

Intramettere.*mettere dentro.*Vo.La.*uedi al ſuo luogo.*

I N TVTTO.*uedi alla particella* Tutto.

I nuaghire. *uedi a* Vaghezza.

I N VAN.*In uano.*Vo.Sp.*uedi alla particella* In.

I nuecchiare.*uedi a* Vecchiezza.

I NVENTORE.Vo.La.*Ch'io fuſſi ſtato di quelle nouelle lo* I. *et lo ſcrittore.* 2425. *Percio che doue le cappe da gli* INVENTORI *de frati furono ordinate ſtrette et miſere, etc.* 761.

I nuerdire.*uedi alla dittione* Verde.

I NVERITÀ.*In uero.In uerſo etc.uedi alla particella* In.

I nueſcare.*intricare, inuilupare, etc.Et uſando una uolta, et l'altra cõ coſtei, et ogni hora piu* inueſcãdoſi *etc.*1940. *Si nell'amoroſe panie* s'inueſcò *etc.*2226.*Biancofiore* INVESCHIATA *dalle parole di* Gloritia. PH.

I nueſtigare. *Quanto ſieno difficili ad* I.*le forze d'amore.* 1078.*Et di commettitori di ſi grãde eceſſo* inueſtigando. *Et per tutto della giouane* I.1257.

I NVESTIGATORE. *Era non meno buono* I. *di chi piena haueſſe la borſa.* 167. *Liquai aſſai uolte quaſi ſolleciti* INVESTIGATORI *del uero incrudelendo fanno il falſo prouare.*752.*Di lui fo dimandare con* INVESTIGATIONI *non poco ſottili.* FI. *Ella era ſollenne* INVESTIGATRICE,*et beuitrice del buõ uin cotto.*LA.

I nueſtire. *Io non ho un denaio; percio che gli cinquecento che mi rendeſti; incontanente mandai a* Napoli *ad* I. *in tele per fare uenire qui.*1957.*A* Perugia *tornoſſi hauendo il ſuo* inueſtito *in uno anello.*352. *Ne alcuno di uoi è, cui meglio che a me* inueſtita *non foſſe ſimile corona.*PH.

I NVESTITO. *Alquale non ſarebbe forſe ſtato male* I. *d'eſſerſi abbattuto ad una,che quando fuori di caſa l'haueſſe fuori in camiſcia cacciata,s'haueſſe ad un'altro fatto ſcuotere il pillicione etc.*2406.*Non gia perch'io intenda di biaſimare in quella cio che l'huomo fece,o di dire, ch'alla donna non fuſſe bene* I.*etc.*1685. *Al.i perfidiſſimo, ogni dolore t'è bene* I.*i. bene ti ſta.* PH.

I nuetriare. *uedi alla dittione* Vetro.

I nuiare.*Verſo il palagio* s'inuiorono. PH.

I NVIATO. *ricco. Et bene* I.*et eſperto nelle coſe etc.*890. *Auiſando d'eſſere al migliore albergo* INVIATI.*i. guidati.*2326.*Come a quello proprio luogo* I.*andaſſero.*339.

I NVIDIA. Vo.La.et Sp.*Non poſſa chi no'l proua,* I. *hauere alcuna.*66.*Fraude* I.*et ſuperbia etc.*133.*Dubitãdo forte della* I. *cortegiana.*483. I. *le ne fu hauuta* 1681.*Et molto la* I. *chella tua uirtù porta a* Nathan, *commendo.*2164. *Gliocchi dell'intelletto la miſera* I.*m'haueua ſerrati.* 2168. *Nõ ti moua* I.*a dolerti de gli altrui beni:ella ſuole altrui moſtrando gli altri regni piu che ſuoi ubertoſi, far ſenza utilità dolere altrui de beni del proſſimo ſuo, et per conſeguente deſiderare la ſua ruina,et di quella,s'auiene,far lieto altrui. O che iniqua letitia è queſta,et quanto da fuggire, conciosia coſa che le uie della fortuna ſiano molte et uarie, et ſtraboccheuoli,ei ſuoi mouimenti. Tal riſe de gli altrui danni; che de ſuoi dopò picciol tempo pianſe, et funne riſo: dolerſi con giuſto animo de l'altrui calamità, non fu mai male. rallegrati adunque de gli altrui beni, et di quelli; che tu poſſiedi, ringratia* Dio,*etc.Li morſi della* I.*quanto poi,ſchifa, ne denti dellaquale ſe pure incappi,reſiſti.* PH. *Ma la* Fortuna INVIDIOSA *di coſi lungo,et gran diletto.*916. I.*fortuna etc.*1146.*Tratta de morſi delle* INVIDIOSE *compagne.*2003.*Dar materia agli* INVIDIOSI *a mordere etc.*44.*Vn fraticello pazzo,beſtiale,et* INVIDIOSO.770.

I NVILITA *etc. uedi alla particella* Vile.

I nuiluppare. *Inuiluppata etc. uedi alla particella* Viluppo.

I NVIOLATI.*intatti.I fuochi noſtri,fa che* I.*ſerui.* A M.

I nuitare.Vo.La.et Fr.*Nelqual conuito una parte de piu horreuoli cittadini, et feceui* I. *Ciſti.* 1387. *Vn bel conuito; et molti gentilhuomini ui fece* inuitare.2186.*Molti de piu nobili cittadini fece al conuito* I. 2325. *Et quelle donne fa* I. *che ti pare etc.*2397. *Di cantar* m'inuita.*i.eccita a cantare.*1631.*Coſi adunque* inuitando *ſpeſſo la giouane* Ruſtico, *etc.*868. *Si faceua incontro l'uno all'altro* I. 1053. *Andrebbe incontanente ad* inuitargli *alla ſua pace, et al ſuo cõuito da ſua parte.*787.*Non gli pareua honeſta coſa il preſumere* d'inuitarlo. 1384. Inuitarmi *a bere etc.* 1735. *Quando tempo fu, coloro* inuitarono *etc.* 1308. *Penſoſſi di tenere modo, ilquale induceſſe* meſſer Geri *medeſimo ad* inuitarſi.1384.*Queſta noſtra picciola caſetta,allaquale noi ueneuamo ad* inuitarui.1751.*Egli fece preparare le nozze grandiſſime et belle, et* I. *molti ſuoi amici et parenti.*2378. *Senza attendere d'eſſere a coſi dolci notti* inuitata. 417. *Liquali* INVITATI *ad una grandiſſima feſta.*289. *Se quando gli truouò* inuitati *gli haueſſe.* 2320. *Affare loro compagnia erano ſtati da* Aldobrandino I.789.INVITATO *ad uno micidio uolontaroſamente n'andaua.*84.*Perche leuateſi tutte,et lui* I.*in una freſca corte il menorono.* 209. *Et coſi dalle lagrime di lui* I.*gli riſpoſe piãgẽdo.*2269.*Et hauendolo alcuna uolta ſeco* inuitato *a deſinare.*1878.*Speſſe uolte ſe ſteſſa* inuitaua.417.*Farai che tu* inuiti *domattina a ber con meco tutti coloro,di cui tu hai ſoſpetto.*1776.*Fece un magnifico conuito,nelquale* inuitò *una parte de piu horreuoli cittadini.*1387. *Calandrino gli* I.*a cena.*1768. *Le lor donne a douere deſinare la mattina ſeguente con* Aldobrandino I.788.

I NVITATRICE. *Della bella giouane forſe tal uolta* I. *etc.* 2312.

INVITO.*Et eſſi liberamẽte dalla ſua fe ſicurati,tennero lo* I.788.*Sẽza alcuno* I.*aſpettare,preſtamẽte abbracciatala, la uoleua baſciare.*282.*Queſto caualiere haueua dubitato;che eſſi nõ haueſſero tenuto lo* I. 2320. *Et egli queſto ſenza piu* INVITI *aſpettare,di uoglia fece.* 255.*Et ſẽza troppi* I.1901

I NVLTA.*Senza uendetta.Fa che queſta coſa non rimanga* I. PH.

I nuogliar. *uedi alla dittione* Voglia.

I nuolare.rubare.Confeſſò nella caſa de preſtatori eſſere per I.entrato.1110.Vogliàgli noi I.iſta notte quel porco ?1768. Allaqual grotta due equali inſieme erano la notte andati ad I.2303.Anzi gli era la notte ſtata inuolata.i.tolta. 1113. Vna ualigia laquale egli m'ha I.1761.Mi facciate rédere un mio paio di uoſa,lequai egli m'ha inuolate.1760.Et a mo= g'ieta di`che ti ſia ſtato inuolato. 1767.I. haurebbe et ru= bato con q̃lla conſcienza,che un ſanto huomo offerrebbe.85.

I N V O L T O io in queſti penſieri, etc.A M.

I. INNANZI. O.

I O.Vo.Sp.ſempre ſi truoua in caſo retto,et nó mai mi,ne me; et quãdo ſi dice io ſcriſſi, io diſſi etc. ſi riferiſce a lungo tépo come ſarla dodici o quinde= ci anni; ma dicédoſi,io ho ſcritto,io ho detto etc.ſi riferiſce a poco tépo paſſato,come mo,hora etc.et queſto modo di dire è tolto dal greco come è in ètipſa,che uuol dire ho battuto per lungo tempo paſſato,ma dicendo tètifa ſignifica hora ho bat tuto,et ſimili, etc. Io ſono per ritrarmi del tutto di qui. 87. Com'io mi ſono.126. Io mi ti raccomãdo.1939.Io mi ti uo= glio un poco ſcuſare.1953.Deh dirò io di nò.1987.

Et replicata.Se doueſs'Io morire,che Io nó.1987.Io nó ci fui Io.641.Io u'entrerò détro Io.351.Io mi rimeno q̃to io poſſo. 692.Et Io conoſcédo là dou'Io era.465.Io non ſo ꝑche Io nol faccia.153.Cominciò a cãtare; Io mi ſon giouanetta.2122.

I. INNANZI P.

I P O C R A S S O.Tu uoi dire I.et Auicéna.1891.

I. INNANZI R.

I R A.furore et inſania che nó dura. Vo.La.et Sp. L'Ira laquale niuna altra coſa è;che un mouimen to ſubito et incóſiderato da ſentita triſtitia ſoſpin= to ilquale,ogni ragion cacciata,et gliocchi della mente hauen do di tenebre offuſcati,in feruentiſſimo furore accende l'ani ma noſtra.et come che queſto ſouéte ne gli huomini auenga, et piu in uno che in un'altro,nódimeno gia có maggior dãni ſi è nelle donne ueduto, percio che piu leggiermente in quelle s'accéde,et ardeui con fiamma piu chiara,et con manco rat= tenimento le ſoſpinge.974. Da giuſta Ira d'Iddio.14. Quaſi l'Ira d'Iddio a punire le iniquità de gli huomini procedeſſe, etc.26.Figliuol mio coteſta è buona Ira.102. Harrebbeti po tuto l'Ira inducerti affare alcuno micidio. 102. Fu preſſo a cóuertire in rabbia la ſua grande Ira.335. Et da ſubita Ira acceſa.727.Coſi di feruéte Ira acceſa.732.In tãta Ira et per cóſeguente in tanto furore traccorſe.986.Cacciata uia l'Ira diſſe.2206.Subitaméte in ſi feruente Ira diſcorrono, che le Tigri,et li Leoni,et i Serpéti hanno piu d'humanità adirati, che nó hanno le femine etc.L A.Et accendeuanci di fiera Ira laquale con timoroſiſſimo caldo ſi m'infiãmaua l'animo, che quaſi ad atti rabbioſiſſimi m'induceua etc.F I.La ſtrabocche= uole Ira.F I.La rabbia della focoſa Ira ſtimolata et cieca, et non cura di coprirſi,ne freno alcun ſoſtiene, ne teme morte, anzi eſſa medeſima da ſe ſteſſa ſoſpinta,ſi fa incótrò alle mor tali punte delle agute ſpade. Ma ſe queſta Ira alquanto raf= freddare ſi laſciaſſe, non dubito; che l'acceſa follia ſarebbe manifeſta alla raffreddata parte, etc. Niuna Ira è ſi fo= coſa; che per paſſamento di tempo, freddiſſima non diuen= ga, etc. F I. Quali folgori, quali tuoni potè mai gioue ful= minare, che da temer foſſeno, ſi; come la noſtra Ira? P H. Vendichino L'I R E loro. 1695.

I R A C O N D I A.ira che dura.Vo.La.Ne l'I.ne la rabbia ſia in te o duri, lequali ſogliono inducere ſubiti mouimenti, et ſconci,lequali poi paſſate ſogliono dolere. Niuna uendetta ſia da te preſa adirato, percio che l'Ira ha forza di occupa= re l'animo,ſi che egli nó poſſa diſcernere il uero.Dunque paſ ſata quella con diſcretione,procedi ſopra quello perche t'adi= raſti P H.Si come colui,che piu che alcun'altro era I R A= C O N D O.85. I.et bizzarro piu che altro etc.2083.

Adirare.Se nó tu potreſti prouare, come io mi ſo A.1363. Poi che ue ne douete A.2416. Si riſerbaſſe l'adirarſi al da ſezzo.88.Laquale di cio fieramente A D I R A T A. 1068. Sopragiunſe l'A D I R A T O marito. 773. Perche gia gli parea fuggire dinanzi allui A. 1311. Lambertuccio coſi A. 1580.Et l'A.mulattiere.2099.Ti ſe tu ſpeſſo adirato?101. A D I R A T A M E N T E cominciò addire.1612.

I re.Vo.Sp. uedi all'infinito Andare.

I R L A N D A.regione.Se ne paſsò in I.491.

I R R E C V P E R A B I L E.Chi piãge coſa ꝑduta et I.P H. Recuperare.uedi al ſuo luogo.

I R R E P V G N A B I L I.Con ragioni I. 788.

I rretire.Vo.La. uedi alla dittione Reti.

I. INNANZI S.

I S A B E L L A.nome propio.1575. Iſabetta.681.

I S B I G O T T I T A.uedi all'infinito Sbigottire.

I S B R A C C I A T E.uedi alla dittióe Braccia.

I S B R A N A T A,o sbranata; ſmembrata. E' molto men male eſſere da gli huomini ſtratiata, che I. per gli boſchi dalle fiere. 1205.

I ſcacciare. uedi all'infinito Cacciare.

I ſcadere. uedi all'infinito Cadere.

I ſcampare. uedi all'infinito Campare.

I ſcambiare.uedi all'infinito Cambiare.

I S C A M P O. uedi alla particella Scampo.

I S C E D E. uedi piu baſſo ad Iſciede.

I ſchernire. uedi all'infinito Schernire.

I S C H I A Iſola aſſai uicina a Napoli. 1253.

I ſchiacciare. uedi all'infinito Schiacciare.

I ſchiantare.uedi all'infinito Schiantare.

I S C H I A R I R. In ſullo I.del giorno etc.591.

I S C H I A T T E. uedi alla dittione Schiatte.

I S C H I E N A.uedi alla dittione Schiena.

I S C H I F A. Iſchifeltà etc.uedi alla dittione Schifa.

I ſchifare. uedi all'infinito Schifare.

I S C I A G V R A. uedi alla dittione Sciagura.

I S C I A N C A T A. zoppa per diffetto d'ancha. Laquale oltre a tutto queſto era I. et un poco manco dal lato de= ſtro. 1748.

I S C I E D E, o I S C E D E facetie ſciocche, buffonerie, et ſcempietà etc. Che le prediche fatte da frati il piu hoggi piene ſono di motti et di ciancie, et d'I.2429. Et di ſe ogni altra coſa preſumeua con ſuoi modi,et coſtumi pieni d'I. et di ſpiaceuolezze, etc. 1741.

I ſcemare. uedi all'infinito Scemare.

I S C I O C C A M E N T E.uedi alla dittione Scioccaméte.

I S C O D E L L A. uedi alla dittione Scodella.

I S C O N O S C I V T A M E N T E. uedi a Conoſcenza.

I S C O N S O L A T A. Iſconſolato etc.uedi a Conſolare.

ISCONCI.

I. INNANZI T.

I. INNANZI V.

DELLA LETTERA K.

K. elemento del tutto inutile, ouero abbreuiatura di niun ualore, et ueramente non degna da eſſere nominata impercio che a niente ſerue nella noſtra lingua uolgare; ma pur appreſſo de Latini quãdo ella ſi truoua col ſuo punto in queſto modo K. dice. Calendas. Caput. Calumnie. Caſtra. Cardo. Cœlius Cara. et Kariſſimus. et K. Cariſſima. et K. Cardo. et KK. Cariſſima et ne i numeri K. dice cinquantauno. et K. cento cinquantauno.

DELLA LETTERA L.

L. è molle et dilicata lettera, et di tutte le sue compagne dolcissima, et senza la sua interprete E, si può dire essere piu uoce di oca che d'altro animale, laquale truouādosi col suo punto tra latini in cotal modo L. significa Lucius. et Lucia. Lælius et Lælia. Libertus. Locus. Lucus. Lex. Ludus. Lege. Latini. Laribus. Libertatis. et L. Lex uel Lector. et LL. Laelius. Legibus. et L.L. Lucius Libertus uel Liberta. et Lucij Libertus. Laudabilis Loco. et L.L.L. Lucij Liberti Locus. uel Lacerat Lacertum Largij. et ne i numeri dice cinquanta. et L. cinquanta milia.

L' con l'apostropho, sempre si scriue seguitandoui uocale: ma incominciando la uoce da i seguitandoui la n, ouero la m, la uocale resta con l'articolo, come lo'ngegnò, la'nsegna lo'mpero etc. auenga che questo poco si osserui. L'ira d'Iddio. 26. L'amare lagrime etc. 32. Et cosi generalmente quando all'articolo la, o lo, segue la uocale.

L. INNANZI A.

L A. articolo. Seguitādo la consonāte. La propia città. 26. La sorella. La donna. 28. La casa. 31. La morte. 30. La mattina. etc. 35. Dicesi anchora, si come uolle la lor Reina. 75. La cui lealtà et dirittura etc. 123. Et con i nomi relatiui. Laquale. 35. Laqual cosa. 28. Laqual cosa egli meglio ch'altro huomo seppe fare. 1315. Laqual cosa saputa. 631. Laqual cosa ueduta. 638. Laqual cosa il podestà sentendo etc. 1043. Vedi alla particella Lo.

La doue alla particella doue. uedi al suo luogo.

Trouasi questa là accōpagnata con là doue, et con là onde in ornate osseruationi di parlare. Se n'andò in corte di Roma, là doue peruenuto etc. 129. A cāpi là doue il suo poderetto era, se n'andò a stare. 1317. Che cominciasse, là onde Pāphilo, udito il cōmandamēto, cominciò. 77. La dōna lo'ncominciò a pregare per l'amore di Dio, che piacere gli douesse d'aprirle; percio ch'ella nō ueniua là onde s'auisaua. i. onde. 1539. Gli honori del medico fatti a costoro multiplicarono, Là onde essi godēdo etc. 1936. i. per laqual cosa ilquale il Re comādò che fusse aperto, et trouossi essere uero quello ch'era pieno di terra. Là onde il Re ridendo disse, etc. i. per laqual cosa. 2136. A Lampolecchio là onde era se ne tornò. 613.

L A. in uece di lei, o d'ella. Parlādo latino la dimādò etc. 1179. Et presala p le treccie, la si gittò a piedi. 1731. Quale prima ladouesse seco menare a giacere. 424. Et cosi anchora nel sentimēto dell'accusatiuo. Et sopra il letto gittatasi boccone, cominciò affare il piu doloroso lamēto; che mai facesse femina. Salabetto marauigliandosi, la si recò in braccio et cominciò a piangere con lei. 1942.

L A. si truoua osseruata dal Boc. molte fiate, p articolo ne nomi propij feminini. Chiamata la Lagina, al giardino di pasquino se n'andò. 1054. Ilquale Lionardo auisōche la Lisa uolesse per udirlo alquāto sonare. 2236. Chiamò la Catherina, dicendo etc. 1229. Il lusigniuolo ha fatto questa notte dormire la Catherina. 1227. La Gostāza ama Marcuccio. 1171. La Gostanza gli raccontò ogni suo accidēte. 1190. Che ha nome la Siluestra. 1066. Mentre la Licisca parlaua, etc. 1377.

Vsasi anchora ne i nomi proprij tra'l Sost. et l'Adi. Gineura la bella, Isotta la bionda. 2232. Senza licenza di madonna la Reina non ui sarà per me conceduto etc. quanta è la uostra et quella di madonna la Reina. 2254.

L A'. aduer. locale, et prima significāte lo star. Pēsa che tali sono là gli prelati etc. 128. Disse, chi è là? 1354. Chi picchia là giu? 333. Chi piagne là su. 290. Se ti uēisse ueduto là Puccio. 1700 Cosi quādo si dinota il mouimento. Chi quà chi là in diuerse parti fuggendo. 57. Disse allhora Biondello. Bene io uò uerso là. 2085. Andate là giuso ad aspettarlo. 1598. Insieme con Nello là su n'andò. 2048. Che là su uenisse. 1453.

Et cosi quādo si truoua accōpagnata con la Di. Ch'egli secretamente in una camera di là entro guardato fusse. 920. Richiese i cherici di là entro, che ad Abraam douessono dare il battesimo. 135. Et essendo la uia lunghetta di là onde si partiuano, a colà doue tutti a piè d'andare intendeuano, etc. 1377. Vedi la particella Quà, et la particella Di.

L A replicata per ornamēto lodando i capelli, liquāi d'oro istimaua. La fronte, il naso, la bocca, la gola, et le braccia sommamente e'l petto etc. 1141.

L ABBRA. Le cui L. pareuano due rubinetti. 1123. La bocca torta et le L. grosse. 1747. Le L. sue sono come qlle dello oracchiuto asino pendule. A M. Con non tumorose L. di natural uermiglio micanti. A M. (me dell'A M.

L ABE. macula. Vo. La. Adornò lei, d'ogni L. purgādo. nelle rime dell'A M.

L ABILI. Sono naturalmēte le femine tutte L. et ichineuoli. 2094

L ACCI. Vo. Sp. Se da L. di uituperosa morte disuiluppò. 1419 Io n'haueua mille altre, et mille LACCIVOLI col mostrare d'amarti t'haueа tesi intorno a piedi. 1833. Hauendo quello, a che ella haueua teso il LACCIVOLO. etc. 332.

Dislacciare. Quādo da qsto uiluppo sarai dislacciato. LA.

L ACERARE. Vo. La. Et i cani appresso di lei sempre lacerādola 1306. Riprenderannomi, morderannomi lacerarannomi costoro meta. 898. Per questo il lacerate, minacciate, et insediate, etc. meta. 1297.

Dilacerare. Et li tristi corpi senza sepoltura erano miseramente dilacerati da loro etc. P H.

L ADRO. Vo. La. Fr. et Sp. Si come L. douere essere appiccato. 350. Io non so come io non ti occido L. disleale etc. 2027. Oime L. publico fāmi tu qsto? 2048. Cotesto LADRONCELLO che u'è costì dal lato. 1760. Di LADRONE, di ruffiano etc. 947. Et p tutto Salerno di LADRONECCI, et d'altre uilissime cattiuità, era infame. i. ruberie. 1096.

L AGO luogo d'acqua uiua. Vo. La. et Sp. Et pesci uedeano per lo L. a grādissime schiere. 1488. Ilquale fiumicello, iui facea un picciolo LAGHETTO. 1476. Vicine al bel L. andorono a sedere. 1488. uedi a Fiume.

Allagare. Quādo li peccati di Lichaone meritorono di fare A. il mondo P H. Anzi che Gioue allagasse il mondo. i. facesse il diluuio A M. Sarno gonfiato, et d'acque abondeuole allagò questo piano, et le triste reliquie con torbida fronte ne portò in Occeano A M. L'acqua di quello abondeuolmente uscendo, A. lo piano P H.

L AGRIMA. Vo. Sp. Ne erano percio questi d'alcuna L. o lume, o cōpagnia honorati. 36. Nō potendo L. di occhio mortale nel secreto della diuina mēte trappassare, ma ne i buoni testi si legge. Non potēdo l'acume del occhio mortale etc. come ad Acume è detto. 80. Et l'amare LAGRIME de lor cōgiūti fossero cōcedute. 32. Piena d'amare L. et di pene. 1482. Oue il cuore era da molte delle sue L. lauato. 938. Et con molte L. chiusigli gli occhi et la bocca. 1040. Et piu uolte con molte L. piāgēdo il basciò. 2180. Et cō molte L. et cō molte parole, etc. 388. Et ueggendo le tenere L. 324. Et in cōtinoue L. 375. Et quiui cō L. assai. 437. Calandrino cominciò a gittare le L. etc. 1780. Credendo qlle uerissime. L. 1943. Con pietose L. il riceuette.

uette. 2309. Il lungamẽte afflitto petto amaua gli uſati LAGRIMARI. in uece di lagrime. F I. La peſtifera mortalità, dãnoſa, et LAGRIMEVOLE molto. 11. Cõ L. ſtilo ſeguirò. F I. Coſi LAGRIMOSA com'era, et piena d'angoſcia. 1037.

L agrimare. Vo. Sp. Quaſi L. uoleſſe. 657. Cominciò a L. 1182. Poi lagrimando gli baſciò la fronte. 318. L. pietoſamente gli riceuette. 789. L. dimoſtrò quanto ſi dolga con ragion il cuore. 1125. Teneramente L. l'abbracciò. 1190. Recatoſelo in braccio L. 1531. Et coſi detto L. etc. 1946. Quaſi L. addire cominciò. 2354. Nicoluccio, et glialtri di compaſſione lagrimauano. 2194. Quaſi per compaſſione ne lagrimò. 753.

L AIDA. brutta. La luna ciaſcun'altro tempo da queſto infuori, difettoſa et L. ci appare P H. Piu toſto la bella et giouane donna; che la L. et la uecchia ſia da pigliare P H. Et hai detto di ſi di quella coſa; che L. ti ſarebbe a tornare a dietro P H. Come è L. et uituperabile coſa etc. P H. La notte nelqual tempo le piu LAIDE ſi poſſono ſenza eſſer conoſciute meſcolare tra belliſſime P H. Concioſia coſa; che egli nõ ſia belliſſimo, ne io ſia L. che per quello eſſer doueſſe laſciato da te P H. Venire al deſiderato fine del L. lor uolere P H.

L'ALTRIHIERI. uedi alla particella Hieri.

L AMBERTI famiglia. 266. 1412. Lamberto nome proprio. 1574. Lambertuccio nome proprio. 1574.

L AMBICHI. Senza che la caſa mia era piena di fornelli, L. et di pentolini etc. L A. uedi a Sugna.

L AMENTO. Vo. La. et Sp. Finito il ſuo duro L. 358. Le prediche di frate Naſtagio, o il L. della madonna. 681. Et il L. di San Bernardo. 1492. Il L. di Geremia. 2429. Cõ coſi fatti LAMENTI et con maggiori etc. 1155. Sciocche LAMENTANZE ſono queſte, et feminili, et da poca conſideratione procedenti. 2294.

L AMIA. ſtrega. Vo. La. Egli è una giouane qua giu, piu bella che nõ è la L. etc. 2035. Nelle interiora del monte haueua la natura uolto un rozzo arco, ſopra ilquale fortiſſima L. ſi poſaua, coperchio delle chiare onde. i. uolta P H. Et fermanſi le LAMIE. di queſta ſala ſopra capitelli d'oro, poſti ſopra le ricche colonne, lequali ſopra il pauimẽto ſi poſano. Queſte L. ſono grauati per molto oro. i. uolte. P H.

L AMPANA. Vo. La. Fr. Sp. Te. et En. Et acceſa la L. ella ſi riueſtì, et racconciò. 1614. Vidi in Eſſa una Lampana acceſa, dauãti alla figura di noſtra dõna. L A. Et l'acceſe LAMPANE diedono maggiori lumi A M.

L AMPEGGIAR Rinaldo queſte parole udendo, et il L. de gli occhi della donna ueggendo. 260. Veggẽdo alcuno L. di occhi di lei uerſo di lui. 707.

L AMPOLECCHIO. città. 613.

L AMPREDE. peſce. Comprando due groſſiſſime L. 2080. Tali fuſſero paruto a te le L. di Meſſer Corſo. 2089.

L ANA. Vo. La. et Sp. Di dì, et di notte ci ſi lauora, et batteſi la L. meta. pro re uenerea. 585. Che ben ſi filaſſe la L. del ſuo maeſtro. 1052. Senza hauere quattro cappe per uno, non dì LANE tinte, ne d'altri panni gentili. 1522. Maritata ad uno artefice LANAIVOLO. 651.

L ANCIA. Vo. La. et Sp. Con una L. ſopra mano gli uſcì addoſſo. 1085. Paſſato di quella L. cadde. 1086. Il cuor gli traſſe, et quello fatto auiluppare in un pennõcello di L. 1086. Et meta. per lo membro uirile. Et colui tiene ella, che ſia Lancilotto, o Triſtano, o Oliuieri di prodezza, la cui L. per ſei, o per otto aringhi, o per diece in una notte non ſi piega in guiſa che poi nõ ſi dirizzi. L A. Del giorno, ch'io il uidi ſcudo, et LANCA con altri caualieri arme portare. in deſinenza. 2245. Et poſte giu loro LANCIE. 1207.

L ANDOLFO nome proprio. 1269. Lãdolfo ruffoli. 292.

L ANGVIRE Deh dogliati Signor del mio L. 1483.

L anguire. Vo. La. Anzi infermandone molti, quaſi abbandonati pertutto languiuano. 27.

L aniare. ſtracciare, ſquarciar etc. Et i tuoi capelli pigliando et laniandogli forte, et hora qua, et hora la tirando per quelli. F I. Però che l'uno col tagliente unghione ha laniato il miſero popolo. A M.

L ANTERNA. Vo. La. Fr. Sp. Te. et En. Con una L. in mano. 339. Alzata alquanto la L. hebber ueduto il cattiuello di Andreuccio. 340. Preſo adũque un picciolissimo lume in una LANTERNETTA. 643.

L ANVGINE. Vo. La. Et della ſua giouanezza daua manifeſto ſegnale la Creſpa L. che pur mo occupaua le guãcie ſue. FI.

L apidare. Fu cercato di L. P H. Infino alla porta a San Gallo, il uennero lapidando. 1729.

L APIDARIO. Vo. La. Delle quai pietre parlaua, come ſe ſtato fuſſe un ſolẽne, et gran L. 1714. L'altra ſi è una pietra, laquale noi altri LAPIDARI chiamamo elitropia. 1718.

L APPA. o Lapa. Alzateui i panni monna L. etc. 1362.

L ARGA. Vo. La. Fr. Sp. et En. Vna tauola molto L. 687. Furono ordinate ſtrette, et miſere, et di panni groſſi, hoggi le fanno LARGHE, et doppie, et. 762. Con panni LARGHI et lũghi. 943. Noi che molto LARGO habbian delle noſtre mogli parlato. i. largamente. 532. Et s'io non ne parlo alquanto L. etc. 761. Et per nome adie. Hauendo noi hauuto aſſai L. iſpacio da diſcorrere ragionando. 594. Eſſendo hoggi alquãto riſtrette le leggi al piacere, che allhora erano, nõ che alla loro età, ma a troppo piu matura LARGHISSIME. 44. Nelle loro cappe L. 944. Nella mente hauẽdo, ch'ella honeſta pouertà ſia antico, et LARGHISSIMO patrimonio de nobili cittadini di Roma. 2291. Et mẽtre coſi i tre fratelli LARGAMENTE ſpendeano. i. liberalmente. Vo. Fr. et Sp. 271. La fante promiſe L. 1789. Si doueſſe ſi L. ragionare. 2214. Allargare. uedi al ſuo luogo.

L argire. Vo. La. Qui le non penſate ſedie da uoi, ſi furono largite da marte. A M.

L ASAGNE. Vo. Sp. maritate. L A. uedi a Capon.

L aſciar. Vo. Go. Ch'egli non doueſſe L. lei per la uergine Maria. 955. Ch'egli non doueſſe L. per coſa alcuna, che incontanente là andaſſe. 1098. Di douerla del tutto L. ſtare. 1296. L. l'honor tuo et me. 586. Volendo homai laſciare ſtare quella parte etc. 42. Solamente in dubbio gli rimaſe, chi L. poteſſe ſofficiente a riſcuotere ſuoi crediti. 82. Si debba L. ingãnare. 131. A qual piu toſto L. la doueſſe. 142. Che queſta notte nõ ci laſci dormire. 337. Et ſenza alcuna coſa dire di quella ſepoltura trarre ti L. 1981. Egli non mi laſcia credere etc. 386. laſciaci dormire ſe'l ti piace. 336. Gli miei penſieri laſciai dẽtro della porta. 650. laſciami ch'io te ne priego, Deh L. andare. 741. laſciamiti prima uedere a mio ſenno. 2051. laſciamlo ſtare. 1038. Et laſciamo ſtare che l'uno cittadino etc. 27. L. ſtare il ſignificato del uocabolo. 131. laſciando ſtare le caſtella etc. 38. L. queſto ſtare al preſente. 473. L. il cattiuo huomo con la mala uentura ſtare. 1335. L. ſtare le beffe agli ſciocchi mariti fatte. 1663. L. del rimanente il penſiero allei. 1981. Dando le ſpalle a queſto uento, et laſciandol ſoffiare etc. 904. L. ſtare nella forma nellaqual ſi truoua. 1592. laſciandolo uſcire. 892. Et laſciandoli

maninconioſi con la caſa piena di pietre, ſi partirono. 1738. Quando poſſono occultamente il fanno, et per mat=tezza laſciano. 536. Quelle che troppo fuor de termini poſti loro ſi L. andare. 2094. Non ſi laſciarebbe medi=care. 1098. S'haueua poſto in cuore di non laſciarla mai. 742. Sēza laſciarle in capo capello etc. 1731. Et in perpetuo laſciarlo ne ſuoi deſcendenti. 140. Non è egli molto meglio ſeruirne uno gentilhuomo, che L. perdere. 1425. Seco penſò di laſciarlone partire impunito. 556. Senza laſciarloſi ap preſſare al uiſo. 2050. Senza laſciargli por mano addoſſo. 1934. Senza laſciarne ſempre eſſere la fortuna guidatrice. 1314. Ne di laſciarnegli uedere alcuna. 891. Et laſciaro=lo ſtare tanto che egli ſi riſentiſſe. i. lo laſciarono. 813. Et lei ſconſolata laſciaron ſtare. 966. Et lui generale uicario nel reame di Francia laſciarono. i. deputarono. 45. Senza la=ſciarſi Ghino anchora dall'Abate conoſcere. 2147. laſciarti tornare etc. 855. Senza altro laſciarui che loſſa, il diuora=rono. 1211. Che quando a morte ueniſſe, quello anello gli la=ſciaſſe. 142. Che quiui non lo L. la notte di freddo morire. 254. Che s'andare ne la L. con queſta credēza. 737. La Reina gli comandò, che quella Canzone L. et diceſſene un'altra. 1362. Che ſolo il laſciaſſero. 1299. Et tu con la benedittio=ne d'Iddio non ti laſciaſſi tanto uincere dall'ira. 665. Tu ti laſciaſti nel petto entrare il maligno ſpirito della geloſia. 1568. LASCIATA oltre la giouane andare. 313. Coſi L. la fune con le mani ſi gittò ſopra q̄lla 344. L. piena la caſa di ſangue. 1170. L. la donna etc. 589. Solamente una parte u'ha laſciata addire. 469. A diuenire innamorata mi ſon L. traſcorrere. 481. Hauergli uacua et iſpedita L. la poſſeſſione. 842. Quantunque dallui non fuſſe a luogo, et a tēpo L. im=punita. 2029. La fanciulla LASCIATAGLI da Gui=dotto. 1236. Et LASCIATALA ſtare, ſe ne andoro=no a dormire. 1105. Coſi laſciatami preſtamente preſero a fuggire. 464. LASCIATE le terre, et i palazzi, in que=ſta terra ſe ne fuggimmo. 322. Et L. queſte parole, diſſe, etc. 666. L. le ſue damigelle nel giardino, ſe n'entrò nella camera, etc. 917. L. ſtare le ciancie, in cotal guiſa cominciò. 1364. L. le donne ſe n'andorono a quella ualle etc. 1479. laſciate fare a me. 93. L. far a me con lui. 1900. Benche ſotto la ſua cuſto=dia L. fuſſero. 475. Le donne lequali alle loro caſe haueuano L. 527. Et percio mi L. andare con Dio. 628. L. hai le miſerie del mondo, et le fatiche. 935. Cogliete le roſe et L. le ſpine ſta=re. 1335. I figliuoli del Cōte, da lui per perduti LASCIA=TI. 510. Et L. ſtare dall'una delle parti i pēſieri. 862. L. ſuoi altri innamoramenti di fuori, incominciò a porre l'animo allei. 1014. Et ſoli giocādo LASCIATIGLI, etc. 1590. Rendimi almeno gli panni miei liquali laſciati ui ho. 334. Gli giudici hanno L. i tribunali. 1469. In quella guiſa che L. gli haueua. 1656. Et noi hai L. nel frenetico di andare cercan do le pietre nere giu pel mugnone. 1727. Et LASCIA=TILI certi danari etc. 549. LASCIATO ſtare il dire de paternoſtri. 59. Doue Rinaldo ſolo laſciato hauea. 259. Et là ſe n'andò doue Perotto hauea L. 511. Si come LA=SCIATOGLI dallui etc. 141. LASCIATOSI ca=dere etc. 1989. Nella tauola, ſopra laquale Landolfo era, che riuerſata per forza, LASCIATALA andò ſotto l'onde. 303. LASCIATOLO ſtare, ſe ne tornò etc. 1612. Ma pur oſtinato in ſulla ſua credenza, uolgere non ſi laſciaua. 125. Liquali ſoſpiri eſſa cō tutta la forza loro del petto L. uſcire. 707. Laquale in coſa che far poteſſe intorno accio, ſempre del marito temendo, non ne L. affare tratto. 1345. Anicchino giocādo a ſcacchi, aſſai acconciamente fa=cendolo, ſi L. uincere. 1589. Che ueggēdoci non ci faccia luo=go, et laſciaci andare, altri leggono laſcici. 231. Ti priego te ne rimanga, et laſciala ſtare in pace. 660. Chi ha ad=dire paternoſtri, o affare il migliaccio, olla torta al ſuo di=uoto laſcile ſtare. i. laſci ſtare le mie nouelle. 2424. Che quando coſtui mi laſcierà che etc. 588. Egli per alcun'al=tra non ui L. i. abbandonerà. 1812. laſcierai lo ſconuene=uole amore, etc. 2265. Che eſſi non mi laſceranno con la mia donna. 1985. Ch'io per niuna coſa laſcerei di chri=ſtiano farmi. 134. Io mi L. innanzi morire. 803. Io gli la=ſcerò con la loro oppenione. 903. Io L. l'uſcio aperto. 1593 Quella L. ſtare, et una ne dirò etc. 2215. Io le L. fare cio che ella uorrà. 819. Se tu ſtai cheta, et laſcimi fare. 1702. Me nel mio appetito laſcino ſtare. 906. Si come colui che uiuo all'antica, et laſcio correre due ſoldi per uentiquat=tro danari. 245. prou. di quegli che uiuono coſi alla groſſa, laſciando andare le coſe ſenza uolerla uedere troppo per ſot tile. Mio padre mi laſciò riccho huomo. 100. Si come a ſuoi heredi ogni ſuo bene et mobile et ſtabile L. 267. Me con la mia madre picciola fanciulla L. 320. Sopra il ſeno del Conte ſi L. con la teſta cadere, etc. 483. Laſciolla andare. i. la laſciò. 1817. laſciollo ſtare. i. il laſciò. 1076. laſciogli dugento lire. i. gli laſciò. 2004. Egli ne diuentò il piu geloſo huomo del mondo, et laſcionne l'andare attorno. i. ne la=ſciò. 1605. laſciorono l'arme etc. 344. Pure n'uſcì fuori, et laſciouui il cappuccio. i. laſciò in quel luogo. 1919. Tralaſciare. laſciar ſcorrere. Et in tutto t'ingegna di fare, che la coſa habbia effetto: percio che, ſe coſi ſi tralaſciaſſe io ne morrei. 1636. Alcuni leggono intralaſciaſſe.

LASCIVA. In L. uita ſi ſtaua etc. 444. Son diuenute LA=SCIVE et diſſolute. 51. Giouinette Cauriole et L. AM. Diuenuti LASCIVI. 39.

LASSA dolente. Vo. La. Ahi L. me. 326. Deh L. la mia uita. 1677. L. mercè ti chieggio, etc. 2244. Oime LASSO. 333.

LATERINO. neceſſario, o condutto. Vo. La. Ma la ſua continoua dimora è in L. 1908.

LATINO. Vo. La. et Sp. Parlando L. i. per lettera. 1178. Il Saladino et compagni, et famigli tutti ſapeuano L. 2322. Ma egli piu ſauio, ch'io non penſaua aſtutiſſimamente ſi guardaua dal falſo L. etc. prouerbio. i. di non far qualche errore parlando, in danno di noſtri amori, etc. F I. La gioua=ne udendo la fauella LATINA. 1179.

LATO. banda deſtra, o ſiniſtra. Vo. La. et Sp. Et dogliendogli il L. in ſu'l qual era; in ſul l'altro uolger uolendoſi etc. 1007. Et al L. poſtigliſi a ſedere. 94. Le femine che iui al L. dormiuano. 1107. Et tu da lun L. et ſtecchi dall'altro mi uer=rete ſoſtenēdo. 231. Le ſi coricò al L. 417. Ch'ella mi metteſſe il muſo in ſeno nel ſiniſtro L. 1034. Era iſciancata, et un poco manca dal L. deſtro. 1748. A quali laſciando il motteg=giare, dall'uno de LATI riſpondo. 899. Si deſtramente il fece; che dato delle reni nellun de L. dell'arca etc. 1107. Ni=coſtrato dall'uno de L. et Pirro dall'altro preſala, nel giardi no la portorono etc. 1652. Da ciaſcun de L. di lui etc. 2358. Le LATORA delle quai uie tutte di roſai biāchi erano quaſi chiuſe. 603. Et i ueſtimenti dalle L. aperte di ſotto le braccia AM. q̄ſta uoce è uſata da gli āt͡ichi thoſcani, et piu nō ſi uſa.

LATTE. Vo. La. Priſco et Fr. Nō eſſendoci anchora del nuo=uo parto raſciuto il L. del petto. 360.

L attare. Et nelle braccia lor crebbi, et lattai. nelle rime d'AM. Allattare. Vo. La. L'altro era un fanciullo picciolo ilquale la madre iſteſſa allataua. 2057.

L A T T I M E. male che uiene a fanciulli ſopra il capo, etc. La cui ſcienza non ſi ſtendeua forſe piu oltre che'l medicare i fanciulli del L. etc. alcuni leggono Tigna. 1888.

L ATVGHE. Vo. La. et Te. Et di ciſtute L. A M. uedi a Saluia.

L A V A C E C I. huomo da poco, et che non ſia buono a coſa alcuna et alquale ſia gran coſa le ben picciole coſe et di poca maeſtria come il lauar ceci, ſi come è ſtato eſpoſto d'alcuni. ma io ſempre leggerei lauacenci, cioè laua ſtraccij. come alla particella Cenci habbian detto. Bruno uedendo coſtui et parendogli un L. diſſe etc. 1896. Vno che ſi chiamò Gianni di Nello, nó meno ſofficiéte L. che fuſſe Giãni Loteringhi. 1502.

L A V A C R O. Giordan preſe quel ſanto L. dalle man di colui, che piu gli piacque A M. Correte al ſanto fonte del uero L. i. batteſimo. P H.

L A V A N D A I A quella che laua i panni a prezzo. Colla fante, o colla L. o colla fornaia fauella. 205.

L auare. Vo. La. Fr. et Sp. Facendoſi il medico tutto L. 1921. Che gia per L. i bicchieri ſi faceua innanzi. 1386. Lauãdoſi le mani et il uiſo. 2034. Et entrate nel bagno quello tutto lauarono, et ſpazzarono ottimaméte. 1934. Diſideroſo di uolgerſi al mare per lauarſi. 338. Vſanza è delle donne di L. la teſta. 593. Il figliuol di Dio, accio che poſcia et paſſiõe et morte ſoſtenendo, le noſtre colpe lauaſſe. P H. Laqual coppa comandò che lauata fuſſe. 2366. Et il uiſo et le mani di quelle acque odorifere L A V A T E S I. 1937. L. le mani con Meliſſo cenò. 2105. La coppa, oue il cuore era da molte lagrime lauato. 938. Eſſendo nel fondo del pozzo Andreuccio L. 344. Et trouorono il medico gia L A V A T O. 1921. La moglie del lauoratore datole mãgiare pan L. 1857. Rinaldo con lei inſieme le mani lauatoſi ſi poſe a cenare. 258. Prima in una ſtuffa L. bene. 638. Tutta l'acqua d'Arno non ti lauerebbe. 2038. Doue una pouera feminetta ſuoi ſtouigli con la rena, et cõ l'acqua ſalſa lauaua, et faceua belli. 304. Andianne là, et laueremlo ſpacciataméte. i. lo laueremo. 343. Et con acqua calda lo lauò. 306. Che tutta con le ſue lagrime la L. 1021.

L audare. Vo. La. Si legge in alcuni teſti ma il thoſco dice Lodare. uedi al ſuo luogo.

L A V D E. Con ſomma L. la uirtù della Gineura commendò. 564. Con marauiglioſa L. 2261. Da eſſere con perpetua L. commendata. 2310. Alle L A V D I che cantauano i ſecolari. 681. Glinſegnò da ſei delle L. del ſuo marito. 1493. Mordere ogni L A V D E V O L E uita. 44. Vago piu di uitupereuole morte; che di L. uita. P H. Rieſce alcuna noſtra opera a L. fine. 57. L'amate giouanette L A V D E V O L M E N T E honorando. 2233.

L O D E. uedi al ſuo luogo.

L auorare. Vo. La. Fr. et Sp. Si come di L. lauori di ſeta, et ſimili coſe. 529. Et cõ loro inſieme cominciò a L. 1183. Si leuaſſe ogni mattina per tempo per andare a L. o a trouare lauorio. 1506. Hoggi ch'è di da L. 1723. Conoſcere gli di del L. 572. Calandrino tornato al L. altro che ſoffiare non faceua. 2035. Et meta per l'eſſercitare il fatto uenereo. Colui che il mio picciolo campicello haueua a L. 584. Anzi di di, et di notte ſi ci lauora; et batticiſi la lana. 585. Le donne dietro andare a chi meglio L. etc. L A. Ilquale non durò guari, che lauorando la poluere, a coſtui uenne un ſonno ſubito. i. operando, et facẽdo operatione. 811. L. l'un di appreſſo l'altro. 620. Lauoratori che uoſtre poſſeſſioni lauorano etc. 584. Quãto le gambe gli poterono portare, lauorarono. meta. etc. 590. Ch'egli l'horto lauoraſſe. 620. Anzi era una acqua L A V O R A T A da far dormire. i. artificiata. 1111. Diſſe, maeſtro, a me conuien teſtè andare a Firenze lauorate di forza etc. 2049. Guaſtadette con acque L A V O R A T E. 1620. Cõ due origlieri L A V O R A T I a marauiglia 1933. Io ui lauorerò coſi l'horto, che mai non ui fu coſi lauorato. meta. de re uenerea. 619. Ma lodato ſia Iddio che il tuo campo nõ l'altrui hai L. 734. Io lauoraua un loro giardino bello, et grãde. 613. In uno ſuo horto che L. a ſuo mani. 1698. Calãdrino in tanta feſta entrò dello ſpeſſo uedere coſtei, ch'egli nõ L. punto. 2042. Et tutte di diuerſe coſe lauorauano di ſeta et di palma, et di cuoio diuerſi lauori facendo. 1822. Eſſi L. nel monaſtero delle donne di Faenza. 1720. Io ui lauorerò ſi l'horto etc. meta. etc. 619. Trouando Tingoccio nella poſſeſſione della comare il terreno dolce, tanto uangò, et tanto lauorò che una infermità negli ſopraueñe meta. etc. 1668.

L A V O R A T O R E. Vo. Sp. Fu un giouane L. forte, et robuſto. 613. Et di L. di bellezza ſubitaméte giudice diuenuto. 1141. Moglie d'uno L. 1697. Et per i campi i L A V O R A T O R I miſeri, et poueri etc. 38. Et quiui con ſuoi L. ſi dimoraſſe. 1138. Doue i tuoi ſtati ſono ſempre L. 2392. Chella zappa et la uanga et le groſſe uiuande, et i diſagij tolgano del tutto a L. della terra i concupiſcibili appetiti. 611.

L A V O R I. Si come lauorare L. di ſeta. 529. Di ſeta, et di cuoio diuerſi L. facẽdo. 1182. Era in uno ſuo horto, et faceua certi ſuoi L A V O R E T T I acconciare. 1321. Et dauami tãta ſeccaggine, ch'io laſciaua ſtare il L A V O R I O. 614. Per andare a lauorare o trouare L. 1506. Percio che il L. era molto. 2032. Et meta. de re uenerea. Et dicoti che noi altri preti facciamo migliore L. et ſai perche? che noi macinamo a ricolta. 1702.

L A V R E A corona di Lauro. Vo. La. Leuataſi la L. di capo. 873. Et della teſta trattaſi la L. 1122. Fra uerdi frondi della L. ghirlanda A M.

L A V R E T T A nome propio. 44. Lazarino etc. 1420.

L. INNANZI E.

L E. articolo. Le genti. 32. Le uie. 38. Le leggi. 46. Le frondi. 68. Le lettre. 88. etc. perche ſono infiniti, et non neceſſarij. Et coſi anchora col nome relatiuo. Lequai. 31. Lequali, etc. 160. Coſi anchora le ſue. 53. Le loro. 39. Le noſtre, etc. 54. Et coſi quando aduerbio o altro s'interpone fra l'articolo, et il nome, come è le piu uolte. Et delle ſette uolte le ſei. 1272.

L E. accompagnata col uerbo, ſempre ſta nel ſentiméto del datiuo, et ſi riferiſce a perſona feminina precedéte. Il grãde amore ch'io le portaua. i. a lei. 1807. Le die cagione di mandare ad effetto la ſecõda coſa. 1645. Che Federico le ueniſſe a parlare. 1493. S'ingegnò di moſtrar di donarle quello; che uendere non le potea. 1043. Fate che noi ce ne meniamo una colà ſu di queſte papere, et io le darò beccare. 896. L'amore; che portare le ſolea. 720. La Reina a Philomena uoltataſi le impoſe il ſeguitare. 649. Fin' a tãto che Iddio piu lieta fortuna le mãdaſſe etc. 364. S'eſſere le pare ingãnata. 2297. Et quelle gratie lequali ſeppe maggiori del beneficio fattogli le rendè, etc. 257.

Et nel medeſimo ſentimento s'intende anchora, quando tra la Le, et il uerbo s'interpone, la Si. Le ſi fece incontro. 2041. Le ſi coricò al lato. 417. Et ſentendoſi cuocere parue che tutta la cotta pelle le s'apriſſe, et iſchiantaſſe. 1842. Et oltre a queſto le dolea ſi forte la teſta che pareua che le ſi ſpezzaſſe, etc. 1842.

Et coſi anchora quando la Gli precedè alla Le, s'intende nel medeſimo ſentimento, perche la Le ſi riferiſce al feminino datiuo, et la Gli all'accuſatiuo maſcolino. Se il ſuo amante fuſſe in India, io glie le farò preſtamente uenire. i. farò uenire lui a lei. 1807. Trattoſi il tabarro, glie le die. i. il diede a lei. 1706. Che ſe per lei ſteſſe di uenire al ſuo contado glie le ſignificaſſe. 840.

L E, ſi truoua anchora nel ſentimento dell'accuſatiuo. Pirro cominciò a gittare le pere, et mentre che le gittaua. 1652. Coſi ancho quando la Le, et il uerbo ſi ci interpone la Si, ò la Ti. Lo ſtradico queſte coſe udendo, et grã piacere pigliandone, et alla fante, et a Ruggieri, et al Legnaiuolo, et a preſtatori piu uolte ridire le ſi fece. 1120. Niuna altra coſa ti mancaua ad hauere compiute l'eſſequie, ſe non le lagrime di colei, laquale tu uiuendo cotanto amaſti, et io le ti darò etc. 935. Le ti raccomanderò etc. 1182.

L E A L T À. Vo. Sp. fideltà. Molte altre coſe diſſe della ſua L. et della ſua purità. 117. La cui L. et dirittura ueggendo Giannotto. 123. Di honeſte coſe, et di L. andauano con lui fauellando. 244. Et fu L. Vinitiana queſta. 969. Ch'egli andaſſe la L. cercando. 1638. Di chiara fede, et L E A L. 976. Era in oppenione d'hauere la piu L. donna, et il piu fidel ſeruitore, etc. 1602. Et come L. donna procurar d'attenergliela. 2205. Ilquale ſimilmente mercatante era diritto et L E A L E huomo aſſai. 123. Il conte ilquale L E A L I S S I M O caualiere era. 483. Ilqual fu chiamato Giãnotto di Ciuigni L. et diritto etc. 123. Bene et L E A L M E N T E le ſue coſe guardauano. 1065. Et s'egli truoua che L. la donna ſi porti; egli penſa etc. P H. uedi a Geloſo. Et per quella L E A N Z A che in gentil donna deu'eſſere. i. l'eſſere leale. P H. Per la grã L. laquale io ho truouato in te P H.

D I S L E A L T À. etc. uedi al ſuo luogo.

L eccare. meta. leggiermente toccare. Et ſi come la fiamma ſi ſuole nella ſuperficie delle coſe unte con ſubito mouimẽto gittare et q̃lle leccando, leccate fuggire, et poi tornare A M. Et come che i ſegni uenuti nel uiſo per lo nuouo fuoco, che come prima le parti ſuperficiali andò L. coſi piu nelle intrinſeche trappaſſato, piu uiuo diuenne. L A.

L E G A G G I O. Con tanti panni lani, che poteano ualere un cinquecẽto fiorini d'oro, et dato il L. di quelli adoganieri, gli miſe in uno magazzino etc. 1930. Se ne tornò in Palermo, et il L. delle balle dato adoganieri, et ſimilmente il coſto delle botti, et fatto ogni coſa ſcriuere a ſua ragione, quelle miſe ne magazzini. 1950.

L E G A M E. Per ſoluerti dal L. della promeſſa. 2207. L'alte uirtù del cielo, infuſe nella ualoroſa anima fuſſono da inuidioſa fortuna in picciolisſima parte del ſuo cuore cõ L E G A M I fortiſſimi legate, et rinchiuſe. 1146. Almeno ſciogli i L. annodati da ſperãza. 1494. Per matrimonial legame. P H.

L egare. Vo. Sp. Et ſappi, che chi faceſſe le macine prima ch' elle ſi foraſſono, L. in anella etc. 1718. Nellaqual contrada ſi legano le uigne con le ſalſiccie. 1715. Et quando eſſa nel letto fuſſe legarloſi al dito groſſo del pie. 1607. Ma preſtamẽte ſenza alcuna pietà preſero, et legarono. 1264. Cominciò a legarui con ritorte i baſtoni a trauerſo. 1853. L'alte uirtù del cielo da inuidioſa fortuna in picciolisſima parte del ſuo cuore L E G A T E. 1146. Et trouò in quella caſſa molte pretioſe pietre, et L. et ſciolte. 307. Et ad uno ſuo caſtello L E G A T I menargliene. 373. Et che fuſſero menati a Palermo, et ſu la piazza legati ad uno palo. 1263. Dalmi L E G A T O dẽtro a tuoi uincigli. 1483. Et truouato lo ſpago al dito della donna L. 1608. Quindi con glialtri il metto in ghirlanda, L. con miei crin biondi, et leggieri. 2124. Et pro legatus. uedi piu baſſo. Et tirato lo ſpago come uſato era, Arriguccio ſi ſentì, et nõ hauẽdoſſelo bene legato etc. 1609. Haueſſono il Soldano preſo et L. ad Auignone. 1695. Era Pietro dalla cintura in ſu tutto ignudo, et con le mani L. di dietro. 1285. Vn' anello nelquale era L. un carbonchio tanto lucente, che un torchio acceſo pareua. 2327. Hauea a buona cauiglia L. l'aſino. prou. uedi alla particella Cauiglia etc. 1101. In luogo rileuato et alto legò il ſuo huomo ſaluatico ad una colonna. 970. Truouata una quercia grãdiſſima, ſmõtato del rõzino, a quella il L. 1201. Lo ſpago al ſuo dito il L. etc. 1608 Deliberorono di ligarlo alla fune. 343. La noſtra uita con piu forti catene eſſere legata al noſtro corpo. 51. Fece molte balle ben L I G A T E. 1950.

Rilegare. mãdare in bando Vo. La. Colpa et uergogna della miſera cupidigia de mortali, laquale ſolo alla propia utilità riguardãdo, ha l'amiſtà fuor delli ſtremi termini della terra in eſſilio perpetuo rilegata. 2311. Preſo uolontario eſſilio ſe medeſimi rilegarono. E P. In q̃ſto mi rilegò in eſſilio PH.

Slegare. O quanto è dubbioſo nella paleſtra d'amore intrare, nellaquale il ſottomeſſo arbitrio è impoſſibile da tal nodo S. ſe non quando allui piace P H.

L E G A T O. Legatus. Vo. Sp. Sentendo nella Marca d'Ancona eſſere per L. del Papa uenuto uno Cardinale. 2018.

L E G G E. Nella giudaica L. un gran maeſtro etc. 124. Ciaſcuno la ſua uera L. et i ſuoi commandamẽti dirittamẽte ſi crede hauere affare. 143. Colui, ilquale eſſendo egli infinito diede per L. incõmutabile a tutte le coſe mõdane hauere fine. 3. Hauẽdo riguardo quãti giorni ſotto certa L. riſtretti ragionato habbiamo etc. 1964. Che ſia bene il ritornare alla L. uſata. 2120. Quale delle tre L E G G I, tu reputi la uerace, olla Giudaica, olla Saracina, olla Chriſtiana. 139. Eſſendo hoggi alquãto riſtrette le L. al piacere, ch'allhora erano larghiſſime 43. Et coſi ui dico Signor mio delle tre L. alli tre popoli date da Iddio padre etc. 143. Coſa che fuſſe cõtra le diuine L. 286 Gli giudici hãno laſciati i tribunali, et le L. coſi le diuine, come le humane tacciono. 1969. Sophronia adunque per cõſentimẽto de gli Iddij, et per uigore delle L. humane è mia etc. 2298. L'auttorità delle publiche L. 48. Rotte della obedienza le L. 50. Et cõ che forza uẽgano le L. della giouanezza. 925. Non poſſo però le L. cõmuni delle madri fuggire. 1327. Le L. deono eſſere comuni, et fatte con conſentimẽto di coloro, etc. 1423. Si come piu forti con maggiore ſicurtà, ne potrà nelle uſate L. reſtringere. 1965. La giouanezza è ſottopoſta alle amoroſe L. 2266. Quello chelle ſante L. dell'amicitia uogliona 2287. Allei anchora uergine cõ matrimonial L. ſi giũſe AM.

L eggere. Elle nõ correranno dietro a niuno a farſi L. 2424. L. et ſcriuere etc. 530. Chi a leggere romãzi, chi a giuocare a ſcacchi, etc. 609. Tuttauia chi ua tra queſte leggendo, laſci ſtare q̃lle che pungeno, et quelle; che dilettano legga. 2426. Et a chi per tempo paſſare legge. 2427. Che queſte nouelle leggendo hãno detto. 886. Tutta uia chi ua tra queſte L.

laſci

laſci ſtare etc. 2426. Se a quei tẽpi ſi leggeranno. 2424. Ch'io leggeſſi a quãti ſcolari ui hauea in medicina. 1905. Vada innanzi la ſentenza LETTA di lui. 1291. Truouata la lettra et LETTALA. 912. Per le coſe da me molte uolte uedute et LETTE. 885. Se ad alcuna forſe álcuna coſa gioua hauerle L. 2431. Si come noi nell'antiche hiſtorie de capitani habbiamo gia letto. 1136.

LEGGIADRIA. La uaga bellezza, et l'ornata L. 898. O LEGGIADRIE compiute. 2412. Quantunque LEGGIADRA, o bella, o gentil donna fuſſe. 29. Con alquante LEGGIADRE parole. 157. Alquante canzonette belle et L. 1369. L. Donne etc. 2108. Quanti LEGGIADRI giouani etc. 41. Gia belli et L. giouani. 267. Il LEGGIADRO caſtigamento della Marcheſana fatto al Re di Francia. 167. Vn giouanetto L. et adorno della perſona. 1630. In tutte le ſue coſe LEGGIADRETTO et ornato. 1520. Fu egli LEGGIADRISSIMO et coſtumato. 1434. Et aſſai le gia dette coſe LEGGIADRAMENTE l'hanno dimoſtrato. 1573.

LEGGIER. Vo. Sp. Coteſta è L. coſa. 106. Non dite L. coſa. 106. L. coſa fie comprendere il mio diſio. 1005. Con confetti il L. affanno hauto fe ritornare. 1133. L. coſa mi ſarebbe al preſente i tuoi eſſaudire. 1824. Di leggier alla particella Di. Coſa eſſere molto LEGGIERA. 169. Il tempo che LEGGIERI ſen'uola. 880. Il fuoco di ſua natura piu toſto nelle L. et morbide coſe s'apprende, che nelle dure et piu grauáti etc. 975. Huomo di cõditione aſſai LEGGIERO. i. uile 890. Et aſcoltando LEGGIERMENTE udiuano et intendeuano. 113. Aſſai L. s'accorſono della cagione del ſuo paſſare. 208. Et come L. la mattina ſeguente ritrouare il potrebbe. 258. Che non che uno aringo, ma dieci non ci poteſſe aſſai L. correre. 473. L. potrebbe uenir fatto di hauere Beltramo per marito. 832. L'ira piu L. in quelle s'accende. 975. Ilche L. creduto fu. 1017. Per quella fineſtra aſſai L. ſe ne ſalì. 1259. Potẽdo io LEGGIERISSIMAMENTE altra moglie trouare. altri leggono Leggeremente. 2276. Si come colui che LEGGIERISSIMO era, preſe un ſalto. i. aitante et ſnello. 1437.

LEGGISTA. Vo. La. et Sp. Morto il primo L. i. che diede le Leggi. PH.

LEGGITTIMA. Per ſua L. moglie la ſposò. 590. Che lei come ſua L. ſpoſa doueſſe homai raccogliere. 856. Che il figliuolo ſenza LEGGITTIMO herede moriſſe. 1318.

LEGNA. per abbruſciare. Vo. La. et Sp. Io non potei ſtamane fare uenire tutte le L. lequai io haueua fatte fare, et per cio con uoſtra licenza uoglio andare al boſco. 150. Sotto il braccio medeſimo un faſcetto di LEGNE. 2220. Et ſi come il uerde LEGNO, che malageuoliſſimamente riceue il fuoco, ma quello riceuuto piu conſerua, et con maggiore caldo etc. FI.

LEGNAGGIO. parentato. Coſtei adunque d'alto L. ueggendoſi nata. 651. Donna di piu alto L. che egli non è. 159. Con una donna di piu alto L. 838. Donna di L. aſſai gentile. 1785. Vn huomo di L. nobile. 2155. Il grande amore che io porto alla uoſtra qualitatiua mellonaggine da LEGNAIA. 1881. Queſta è una uilla preſſo a Firenze oue ſi fanno buoni melloni.

LEGNAIVOLO. marangon. Alla bottega di queſto L. noſtro uicino. 1103.

LEGNO. per lo nauilio. Comperò uno grandiſſimo L. 295. Trouò comperatore del ſuo gran L. 295. Era ſopra quel L. un gentil huomo. 362. Il mare, ilquale il ſuo piccioliſſimo L. non haurebbe bene potuto portare. 298. Per cio che per forza di uento il L. fu traſportato all'iſola di ponzo. 357. Et sfondato il L. 1175. Il tuo L. ſoſpinto da gratioſi uenti tocca i liti con affanno cercati, et gia lo uento richiamato da Eolo manca alle tue uele, et ſopra eſſo contento ti laſcia; fermati adunque ricogliendo quelle, et a remi ſtimolatori delle ſalſe acque concedi i ripoſi, a gli ſcogli, dell'uncinute anchore, de ſolcati mari, et della lunga uia le meritate ghirlande aſpetta. PH. Trouò eſſere piu altri LEGNI uenuti 295. Certi L. de ſaracini. 1174. Comperò un LEGNETTO ſottile da corſeggiare. 296. Quegli che con Marcuccio erano ſopra il L. 1175. Con alcuni LEGNETTI armati là andatone una notte. 444.

LEI. è in tutti i caſi obliqui, ſe non quando ſi pone in uece di colei, et in uece di ſe. et come nella particella Lui diremo. Et altre coſe per amor di Lei fatte dal Zima. 706. Ma pur Lei riguardãdo nel uiſo, et ueggẽdo alcuno lãpeggiare d'occhi di Lei uerſo di lui etc. 707. Lei p Reina eleſſono. 67. Et in uece di ſe. Eſſendoſi accorta che coſtui uſaua molto con uno religioſo; iſtimò coſtui douere eſſere ottimo mezano tra Lei et il ſuo amante. i. tra ſe etc. 653.

Daſſi anchora Lei et lui alle coſe inſenſibili. Et uerſata la terra del teſto, uidero il drappo; et in quello la teſta non anchora ſi conſumata; che eſſi alla capillatura non conoſceſſero Lei eſſere quella di Lorenzo. 1024.

Allei. Et allei diſſi, chi ella era. 754. La ghirlanda Allei mi ſe ſopra il capo. 224. Ne etiandio Allei con gliocchi ardiua di ſcoprirlo etc. 634. Di douere mai Allei piacere etc. 634. Eſſo Lei. al ſuo luogo.

LEMBO. falda, parte della ueſta. Il preſe per lo L. della guarnacca. 1760.

LENA. poſſanza. Frate mio tu hai buona L. 1532.

LENONIA. rufianeria. Vo. La. Chi harria mai potuto credere, che la ſua ferità in uiliſſima L. ſi mutaſſe per te? PH. uedi ad Auaritia.

LENTA. tarda. Vo. La. La donna, che altro non deſideraua, non fu L. in queſto ad ubidire il marito. 792. L. ſalice AM. uedi a ſalice. Et appreſſo a LENTI paſſi della Reiua auiataſi etc. 1921. Con LENTO paſſo ſi miſero per un giardino. 71.

Allentare. ALLENTATA alquanto la ſperanza. FI.

LENTI. legume. Et le cieche L. AM. uedi a Saluia.

LENZVOLA. Pigliando ſotto le L. amoroſo piacere. 448 Tutta la pelle piu uolte appiccata laſciò alle L. 1858. Vn paio di L. ſottiliſſime liſtate di ſeta. 1933. Due L. bianchiſſime et ſottili. 1935. Fuori di que LENZVOLI tratti rimaſono ignudi. 1935.

LEONE. Vo. La. Fr. Sp. et En. Altro non era; che gittare una faua in bocca al L. 870. Facendo le uolte del L. 1801. Non altrimenti che un L. famelico nell'armento de giouenchi uenuto. 1009. I miei cani non dubitano di aſſalire i fului LEONI. AM. Et i L. aphricani corſero al triſto fiato tenendo gli acuti dẽti ne gli inſenſibili corpi PH. Vn LEONCELLO preſto et aueduto PH. Temendo non lo L. uoleſe mangiare la cerua. PH.

LEOPHANTE. Ella è maggior beſtia ch'el L. LA.

LEPRE. Vo. La. et Sp. Come la pauroſa L. nelle Vepri naſcoſa aſcolta intorno a quelle le uoci delli abbaianti canti AM.

Et la paurosa L.con duo cani dimorasse P H. Videro corre=
re L E P R I.607. Chi due L.caccia, tal uolta piglia l'una,
et spesso niuna P H. Et ho due L E P R E T T I N I pur te=
stè tolti alla madre piagata dall'arco mio, et son si monno=
sini che meritar perdon ueggendol'io, et ho collor tre cerbi
piccolini. nelle rime d'A M.

L E P R O S I.Vo.La.Sp.et En.A guarire i L.uedi a Demoni.

L E S I O N I.Vo.Sp.offensioni. Senza alcuna L.faceua per si
fatta maniera piu et men dormire colui che'l prẽdeua.810.

L essare. Vn poco di carne salata, che da parte hauea fatta
L. 1495.

L E S S I. I due capponi L.1495.

L E T A M E. Accio che non forse l'odore del L.la Reina no=
iasse.638.Col caldo del L. puzzolente.1847.

L E T I T I A.Vo.La.Al continouare della nostra L.66.Da ui
no, o da souerchia L. riscaldato.168. Molte altre notti con
pari L.insieme si ritrouarono. 678. Fu tanta et si lunga l'a=
maritudine che appena ch'io possa credere che mai da L. se=
guita si raddolcisse.354.Non senza gran L. et piacere de cir
constanti.389. Tanta fu la sua L. 1291. Ne cosa potrebbe
auenire; che simile L. mi fusse.775. La inestimabile L. dello
innamorato giouane.1153.Per la presente L.1190.Dalla L.
hauuta de miei tormenti. 1303. La L. della giouane non fu
minore.1214.Con la maggiore L.del mondo. 1594. Con L.
et diletto cenarono.1676.Cosi le miserie della soprauegnente
L.sono terminate.17. L I E T A rispose etc.63. Niuna altra
nouella che L.70.Ciascuna camera di L I E T E dipinture ri
guardeuole et ornata.64.Canzoni uaghe et L.cominciorono
a cantare.73.Di farne le loro madri L.384. In questa com=
pagnia cosi L I E T I siamo.120.Con L I E T O uiso saluta=
tigli.62. Fu L.di tal accidente.151. Paese L.di belle monta=
gne, di piu fiumi, et di chiare fontane.i.fertile. 2199. Le
donne L I E T I S S I M E etc.2404. Costoro udendo questo
L I E T I S S I M I.1157. Il ualente huomo L I E T I S S I=
M O della certezza. 669. Appresso questo L I E T I S S I=
M A M E N T E nella festa mangiarono. 397. Risposero
L I E T A M E N T E se essere apparecchiati.62. Douersi a
L.uiuere disporre.67.L.rispose.121. La fortuna assai L.l'ac
quisto della bella donna hauea conceduto a Cimone. 1153.
Et mangiando egli L.2218.

Lietificare.i.far lieto.uerbo Latino. La nostra città copiosa
di molti giuochi, souente hor con uno, hor con un'altro lie
tifica la sua gente. F I.

L E T T A. Lette etc. all'infinito Leggere.

L E T T E R A.Vo.La.et Sp.Essa scrisse una L.et in quella cio
che affare hauesse il di seguente per essere con lei gli mostrò
911, Trouata la L.di lei, et lettala.912. Ne mai per fatica
di maestro gli s'era potuto mettere nel capo ne L. ne costu=
me alcuno.i.dottrina.1137.Receuuta ser Ciappelletto la pro
cura, et le L E T T E R E fauoreuoli del Re. 88. Et al Re
per L. et per spetiali ambasciatori grandissime gratie rendè
di cio che fatto haueua alla figliuola. 471. Lo scolare lieto
procedette a piu caldi prieghi et a scriuer L. et a mandare
doni. 1791. Io ho testè receuuto L. da Messina, et scriuemi
mio fratello etc.1942.Et date le L.et fatta l'ambasciata etc.
546.Et per L.riceuute dal Patriarca.1461. Per cio che spe=
raua fermamente le sue L. douere essere al zio peruenute.
2345.Fece uenire sue L.contrafatte da Roma.2392. La na
tura con honesta arte ci ha dato modo da uisitarci cioè con
L.lequali in poco inchiostro dimostrano la profondità de no=
stri animi, La qualità delle cose emergenti et opportune ne
fanno chiare, perche se con i uostri piedi, la doue i uostri
amici sono, andare non potete, fate che le dita ui portino,
et in luogo della lingua menate la penna et essi a uoi il simi
gliante faranno; et tanto piu grate a uostri occhi saranno
le loro L.che non sarebbono le parole alle orecchi, quanto le
parole una sola uolta udiresti, et le L.molte potrete rilegge
re, et così non diuiso da gli amici, ma sempre sarete accom
pagnato E P.

L E T T E R A T O. Perche tu non se L.etc. 688. Huomini
idiotti, et non L E T T E R A T I etc.1438.

L E T T I. Vo.Sp. Et nelle camere i L. fatti.64. La sua fami=
glia in diuersi L. dormiua.643. Per la picciola ualle fatti L.
et tutti dal secreto Siniscalco di sarze francesche, et di ca=
poletti intorniati, et chiusi.1488. Con la sua gente nella ter
ra entrato, molti sopra le L E T T A ne prese prima che
s'accorgessero gli nimici essere sopra uenuti.445.Anzi che di
su il L E T T I C E L si mouessero.867.Et porrouui suso al=
cun L E T T I C E L L O.279.Vn picciol L.etc. 2111. So=
pra uno de loro L E T T I C E L L I.866. Nella qual came=
ra erano tre L.messi. 2060. In sul L E T T I C I V O L O
del monaco salitosene.154.Cõ lei in un L E T T V C C I O
assai picciolo si dormiua.453.Vno L.di frondi et di palma le
fece.862.Et sopra un L.da sedere se cominciorono a trastu=
lare.1526. Anchora che buon L E T T O habbia, alberga
male.243.Sopra il L.dormendo presa.445.Vn bellissimo L.
incortinato.318.Et feceui entro un L.secondo che potè il mi
gliore.329.Se per molti pensieri, et anchora per lo cattiuo
L.che lo stimolauano.750.Hor uia facciauisi un L.tale qua=
le egli ui cape.1224. Et trouata la culla in quello L. si cori
cò.2064.Per tornare nel suo L.adormire.2064.Vno bellissi
mo et ricco L. di materassi, tutto di ueluti, et di drappi
d'oro fornito. 2353. Et cosi dormendo in sul bel L.2357.
Questo L.cosi marauiglioso et ricco.2360.

L E T T I E R A. Vo.Sp.Steso questo materasso sopra una L.
1933.Guarnita con letto chente a si fatta L.si richiede.P H.

L E T T O V A R I.Le lor celle piene d'albarelli,di L.et d'un
guenti colmi.1520.

L E V A N T E.Vo.Sp. Venendo Galee di corsari Genouesi di
L.1272.Nelle parti di L.1272. Ciascuno che di Ponẽte uer
so L.andare uoleua; o di L. uenire in Ponente etc.2155.

L euar.Vo.Sp.Dicendole che su si leuasse alquanto,et poi ch'el
la non si leuaua, L. uolendola et immobile trouandola etc.
1079. Egli è tutto impiastracciato di non so che cosa si sec=
ca, che io non ne posso L.con l'unghia. 1514. Et in pie fece
L.la contessa.856.Il fece L.suso et riuestire.1599 Pareuagli
tratto tratto, che scannadio si douesse L.ritto, et quiui scan=
nar lui.1986. La Reina leuatasi, tutte le altre fece leuare.
74.Pure istimulò tãto quelle che iui erano,che suso le fece L.
409.Et in piede il fece L.565. Che mai poscia da giacere nõ
mi son potuto L.951.Nathan fece L.Mitridanes in pie.2168
Si pensò di uolerlosi L. da dosso per questa maniera. 1743.
Procurare la propria morte per L.Gisippo dalla croce.i.libe
rare. 2312. Laqual fortuna assai souente gli non degni ad
alto leua.927.Dicendo L. su dormiglione.1100.Disse L. su
compare.2195.L.sù non dubitare.1355.L.adunque uia, an
zi discaccia del tutto questo tuo folle appetito etc.L A. Io ue
duta non l'ho, poi che noi ci leuammo.1209. Per laqual
cosa capoleuando questa tauola con lui insieme se n'ãdò
quindi giuso.330. Quindi leuandosi da sedere.56. Risue=

gliandosi

gliandoſi tale che non era chiamato, et ſù L.diſſe etc.2116.
Ne manco con ſomme lode leuarlo.i.inalzarlo.2258. Coſi
dolendomene loro di leuarlomi da doſſo m'ingegnerei.
2203. Su ſi leuarono, et a ſuoni, et a canti, et a balli ſi
dierono.608.Deſti a queſto romore ſi L.1109.La onde mol=
te delle monache L.il capo uerſo l'abadeſſa.2001. Venuto il
giorno, i gentili huomini ſi L. 2325. leuaronſi adunque
gli huomini et le donne parimente. 1675. Ilquale ſembiante
facendo di leuarſi dalla oratione, diſſe. 823. Ma poi che
tempo parue di L.alla donna, fatte uenire le ſchiaue,ſi ue=
ſtirono.1937.Per L. quella ſeccaggine de gli orecchi.2027.
Senza da ſedere L.2407.Queſto tuo uitio di leuarti in ſo=
gno, et di dire le fauole che tu ſogni etc. 2068. Ripoſatiui
hormai; che forſe maggiore biſogno n'hauete; che di le=
uarui. 1233. Io uedeua uoi addoſſo alla donna uoſtra, et
poi diſcendendo io uidi L. 1655. Come dal letto, o da alto
ſonno ſi leuaſſe sbauigliaua, et ſtropicciauaſi gli occhi.337
Come ſe da dormire ſi L.1763.Infino a nona aſpettato che'l
prince ſi L.434. Il diauolo non era da caſtigare, ne da ri=
mettere in inferno, ſe non quando egli per ſuperbia L.il ca=
po.869.Dicendole, che ſu ſi L.alquanto, et poi chella non ſi
leuaua, leuar uolendola etc.1079. Che il marito di lei ſi L.
ogni mattina per tempo. 1506. Non eſſendo piu che ſei mi=
glia caminati la notte, altre due; anzi che eſſi leuaſſero
ne caminarono. 1233. Io non mi terrei mai contenta, ne
pagata, s'io non lo leuaſsi di terra .i. faceſſe uccidere.
1626.Andreuccio a quella uoce LEVATA la teſta.336.
La giouane poi la mattina L.1019. Et L.in pie, per una fi=
neſtra ſi laſciò cadere.1091. La giouane L.del parto.1292.
Et corſo alla ceſta, et quella L. uidde il giouanetto. 1354.
Come galli tronfi con la creſta L. pettoruſi procedono.1520
L.in pie licentiò la brigata. 1675. Pampinea; che ſedeua al
lato a Philoſtrato, L. et in ſe ſteſſa recataſi etc. 264. L. la
camiſcia, et preſo il piuiolo, colquale piantaua gli huomi=
ni etc. 2116. Et colà la riportò onde leuata l'hauea.542.
La poluere ſe dalle eccelſe torri cade, piu in giu andare non
puo, che è il luogo, onde L. fu.905. Et la guaſtadetta ri=
poſi donde L. l'hauea. 1116. Laqual ueggendol uenire le=
uatagliſi incontro, con grandiſſima feſta il riceuette.714.
Con una donneſca piaceuoleza L. incontro. 1322. Et fatta
la confeſſione, et preſa la penitenza, et da pie L.ſe n'andò
a udire la meſſa.1562. LEVATALASI il lauorato=
re in collo, nella camera di lei ne la portò. 1857. Et come
meglio potè LEVATASI, etc.408. Pampinea L.in pie
62. Non era di molto ſpatio ſonata nona, che la Reina L.
tutte l'altre fece leuare. 74. L.la laurea di capo etc.1963.
L'alte torri, o le piu LEVATE cime de gli alberi.885.
Finito il giorno, et le tauole L. 2328. Le donne letiſſime L.
dalle tauole. 2404. Monna Aldruda leuate la coda.1362.
Come L. furono le tauole. 878. Et eſſendo gia L. le tauole:
1642.Quindi leuateci ne andorono alquanto ſolazzando.
216.Perche leuateſi tutte etc. 209. Su madonna leuateui
toſto etc. 1997. L'hora della cena uenuta, cenarono, et da
quella LEVATI.596. Poi L.et Ricciardo hauuto piu or=
dinato ragionamento cō meſſer Licio etc.1233. L.cō la man
diritta i capelli.1244.Giannello ſtaua con gli orecchi L. per
udire.1513.Hauendo il uento i panni dinanzi leuati indrie
to.627.Su toſto donna L.et uieni a uedere etc.1227.Eſſen=
do le porte ſerrate et i ponti L. 250. Eſſendo da tauola L.
328.Et in collo LEVATIGLI amendue nel letto fatto
ne gli portarono. 1935. I tre giouani leuatiſi nel giardino
ſe n'entrarono. 225. Il Siniſcalco fatta ogni altra coſa ca=
ricare, quaſi quindi il campo LEVATO con la ſalme=
ria n'andò. 600. Ilquale ueggendo L. gli ſi fece incontro.
711.Coſtì L.preſtamente in pie riſpoſe etc.1385.Quando il
Re L. il uiſo uerſo il cielo etc.2407. Eraſi il conte leuato
non mica a guiſa di padre ma di pouero huomo affare ho=
nore alla figliuola. 514. Ma poi che paſſata la nona L. ſi fu
ciaſcuno. 609. Io me l'haurei per maniera L. da doſſo etc.
725. Amico, ne parente alcuno è, che per aiutarlo L. ſi
ſia, o ſi uoglia leuare.1112. Non hauendogli anchora l'a=
ſino L. il pie d'in ſu le dita. 1354. Zephiro era leuato per
lo Sole;che al ponente s'auicinaua,quando etc.1673.Ma eſ=
ſendoſi gia L. il ſole. 1820. Giſippo fù dalla preſenza del
Re L.2098. LEVATOSELO in ſu le ſpalle alla por
ta della chieſa di lui nel portò. 1076. Et in ſu le ſpalle L.
uerſo la caſa della gentil donna cominciò ad andare. 1988.
LEVATOSI l'Abate da dormire. 148. Meſſer Gen=
tile L. in pie.2195. Andreuccio in pie L. 351. Con dolci
parole L. a ſuo conforto. 939. Poi ch'ella non ſi leuaua;
leuar uolendola, et immobile trouandola.1079. Vna po=
uera feminetta alla marina, laquale L. dal ſol reti de ſuoi
peſcatori. 1178. Veggendo cio ſi leuaranno a romore,
et griderano etc. 91. Ma coſi foſs'io ſano, come io mi le=
uerei, et dareile tante buſſe etc. 2011. Domattina ci leua
remo come noi ſogliamo anzi di. 2113. Egli è innamo=
rato d'una figliuola d'un ſarto noſtro uicino, che ſe noi di=
nanzi non glie la leuiamo etc. 1066. Deh leuiamoci un
poco et andiamo a uedere etc.1797. Diſſe Lia leuianci an=
diamo ad honorare le uegnenti compagne A M. Et Gian=
notto il leuò dal ſacro fonte, et nominollo Giouanni. 135.
Quando il romore contro al Re ſi L. nella terra.395.Il Re,
lui che in genocchioni ſtaua L. in pie.523. Lui deſtò, et egli
incontinente ſi L. 624. Si L. et ripreſo il ſuo mantello et il
lume ſi tornò al letto ſuo. 640. Il Zima ſi L. ſuſo, et uerſo
il caualiere cominciò a tornare. 711. Laqual coſa il pode=
ſtà ſentendo ſi L. 1043. Laqual uoce Pietro udendo ſubita=
mente L. il capo etc. 1287. Laquale gli ſi ingenocchiò innan
zi, et l'agnolo la benediſſe, et leuolla in pie .i. la leuò.
958. Che molti de circonſtanti uicini deſti, non potendo la
noia ſofferire ſi leuorono.333.Poche uolte ſono mai che io
mi leui la notte.1914.
Alleuare etc. al ſuo luogo.
Rileuare. alzare. Vo. La. Mi piace per alquanto glianimi
uoſtri pieni di compaſſione forſe con riſa, et con piacere R.
945. Di che la donna alquanto ſpauentata il cominciò e uo
lere R. et a dimenarlo piu forte, et a prenderlo per lo na=
ſo etc. 1101. Meſſer lo medico ſentendoſi in queſto luogo
coſi abhomineuole, ſi sforzò di rileuarſi, et di uolerſi aiu=
tare per uſcirne. 1919. In ſu uno di quelli auelli RILE=
VATI. 1910. In luogo RILEVATO et alto legò
il ſuo huomo ſeluatico ad una colonna.970. Vno belliſſimo,
et ricco palagio, ilquale alquanto R. dal piano ſopra uno
poggetto era poſto.601. Lodando ſommamente la fronte, il
naſo, la bocca, la gola, e'l petto poco anchora R. 1141.
Gli ſi laſciò cadere a piedi, domandando perdonanza,laqua
le il conte in pie LEVATOLO gli diede.521.
Solleuare. Et poi che ella non ſi leuaua, leuar uolendola,
et immobile trouandola, pur ſolleuandola ad un'hora
lei eſſere la ſilueſtra, et morta conobbero. 1079. S'accoſtò

al letto, doue la giouane alquanto SOLLEVATA col disio l'aspettaua. 2249. Meuccio si ricordò della comare, et SOLLEVATO alquanto il capo disse etc. 1670. Et con lor ferri il coperchio ch'era grauissimo solleuaron tanto, quanto un'huomo ui potesse entrare, et puntellaronlo. 347.

LEVATVRA. La donna che picciola L. hauea. i. che subito si corrocciaua et andaua in colora. 962. La donna che loi ca nó sapeua, et di picciola Leuatura hauea dibisogno. 1525. Messer Philippo. udito costui (come colui che picciola Leuatura hauea). 2084. (LA.

Leuitare. o lieuitare. leuare. Et la fante men lasciato il pane.

LEZZO. puzzo. Ne altrimenti ti posso dire del L. caprino, ilquale tutta la corporea massa, quando da caldo, o da fatica incitato spira. L A.

L. INNANZI I.

L I. articolo si scriue al plu. non ui seguitando uocale, ne la s accompagnata da un'altra consonante perche allhora poi si scriue la Gli. come li diuini, liquali, et anchora iquali etc. gli amanti, gli errori etc. per gli studi, con gli spiriti etc. similmente si scriue la Li quando si li truoua innanzi Per. Con. et Non, come per li fianci, per li cimeteri; Con li preti, et con li frati; Non li uoglio, Non li credo etc. cosi sempre accompagna il uerbo, come li diedi, io li credo etc. ma quando ui seguita una consonante in uece di Li si scriue la i, come i buoni, i uostri etc. si come anchora a gli suoi luoghi habbiam detto, auenga che questo non sia cosi bene osseruato da poeti, iquali et Li, et Gli usano quasi indiferentemente, etc. Li padri et Le madri. 28. Liquali. 59. Li lor passati. 42. Li diuini. 42. Li duo frategli etc. 162.

LIBELLO. Di cosi picciola com'è questa, non si da L. in questa terra. 1762. i. domanda o petitione.

LIBERA etc. un poco piu basso.

LIBERTA. Vo. La. et En. Piu lui uerso noi di pietosa L. pieno. 80. Questa L. d'Aldobrandino piacque molto. 792. I giouani, e quai piu forza che L. costrignea. 1152. D'ogni L. nimici a spada tratta. 2139. Seco propose con maggiore L. quella annullare. 2157. O L. di Nathan quanto se tu marauigliosa. 2158. Veduta la L. di Gisberto uerso messere Ansaldo. 2212. Poi che la tua L. è tanta. 2277. Il piu LIBERALE, et il piu gratioso gentil huomo etc. 198. Hauendo l'animo grande et L. 2155. Gli Iddij sono ottimi et LIBERALI donatori delle cose a gli huomini. 1163. Per mostrarsi bene LIBERALISSIMO suo seruidore. 1946. Di chi LIBERALMENTE, ouero magnificamente operasse. 2120. L. quello restitui. 2298.

LIBERA. La donna rimasa L. nella sua casa. i. senza impedimento. 713. Che in un rubatore fussero parole si LIBERE. 2150. Egli perdonerebbe LIBERAMENTE. 108. Il giudeo L. d'ogni quantita che'l Saladino il richiese, il seruì. 144. Ogni altra cosa sia uostra L. insin ad hora. 1005. L'ardente amore, et l'appetito del possedere la cosa amata L. et senza alcuno indugio gli fecero dire se essere apparecchiato. 1232. Et quando a grado ui sara, L. ui potrete partire. 2210. Che libero sia a ciascuno di quella materia ragionare che piu gli sara a grado. 77.

Liberar. Si seppe madonna Francesca L. dalla noia sua. 1993. Fece la donna li tre frategli liberare. 290. A L. da morte il uostro marito. 754. Et il tuo senno col suo ti possano della mia sciocchezza L. 1825. Se stesso libera dalla pena. 145. Amore liberandomi da suoi legami. 10. Et disse, doue ella a suoi piaceri acconsentire si uolesse, la liberarebbe. 1043. Adunque liberargli, et di me quella pena piglia etc. 2308. liberala da si fatta angoscia. 1301. Dallo pericolo della morte la liberorono. 425. Et per cio liberalo, et me che l'ho meritato punisci. i. libera lui. 2306. Il suo corpo di grauissima pena liberasse. 146. LIBERATA la giouane. 2002. Dalla quale tribolatione se liberata essere uolete. 772. Et credendol furon liberati. 991. Lo stradico condennati i prestatori in dieci oncie liberò Ruggieri. 1121. Et con loro insieme L. Criuello et gli altri. 1252. Se da uno soprastante pericolo L. 1994. Ottauiano gli due; per cio ch'erano innocenti, et il terzo per amor di loro L. 2309.

LIBERTA. Vo. Sp. Doue aiuto manifesto alla loro L. conoscessero. 414. La Libertà laquale è don diuino, nelle rime d'AM.

LIBIDINE. Vo. La. Contrasta in questo cominciamento alla tua L. 2262.

LIBRA. peso. Vo. La. Fr. et Sp. Vna L. di belle galle di gengiouo. 1775. Cosi da queste cose l'anima occupata il proponimento subito, lungamente in L. tenne. i. sospeso. FI. Il sole tiene anchora il di LIBRATO perche la sua calda luce ne uieta di qui partirci. i. sospeso nel suo calore. AM. Costò delle LIBRE presso a cento di bagatini. 1895. Io mi comperai un gallo delle LIRE cento. 1363. Et se uoi mi prestate cinque L. io raccoglierò la mia gonnella del perso. 1703. La sciogli dugento L. di piccioli contanti. 2004. Che mi costò da lotto ragattiere delle L. ben sette. 1705.

LIBRO. Vo. La. et Sp. Che questo che io dico sia uero, ue ne puo far chiaro l'ufficial del signore, ilquale sta alle presentagioni, et il suo L. 239. Et gli detti doganieri scriuon in sul L. della dogana. 1927. I frati tutti uestiti con camisi, et con piuiali, et con LIBRI in mano. 115. Io ho pur è piu be L. et le piu belle robe, che medico di Firenze. 1895. Co miei LIBRICCIVOLI, quante uolte uoglia me ne uiene senza alcuno impaccio posso liberamente ragionare. E P. alcuni scriuono LIBBRO et nó mi piace.

Licentiare. Vo. Sp. La sauia donna quasi LICENTIATA a suoi piaceri etc. 1571. Et L. la brigata. 2411. Che uoi mi licentiate. 65. Dalla Reina LICENTIATI se n'andorono. 1683. Senza esser licentiato si rimase. 178. Coloro che uenuti ui erano, et licentiolli. 177. Colla sua beneditione gli licentiò. 290. Al tornarsi in Cipri, il L. 471. Gli L. di potersi tornare a Genoua. 566. L. la brigata. 1675. Il L. etc. 2175.

LICENZA. Vo. La. Perche data a tutti L. 74. Equali la piena Licenza di potere fare quello che uogliono non puo satiare. 611. Et hauuta Licenza di andare alquanto fuori della terra adiporto. 1019. Et ampia Licenza per conseruare la uita a ciascuno. 1469. Io intendo con la uostra Licenza di prenderlo. 112. Mi può concedere tanto di Licenza ch'io etc. 2274.

LICHAON. Quando li peccati di L. meritorono di fare allagare il mondo. PH.

LICIO nome propio. 1232. Licisca serua. 70. Lidia. 1630. Liello. 1210.

LIETA. Liete etc. uedi a Letitia.
LIEVE mi fa lo ſtare ou'io mi cuoco. 1968. Anzi ſon io ſi L.ch'io ſto a Galla.2428.Et Leue poi ſi da alle rime.
Licui etc. all'infinito Leuare.
Limitare. Ilche ſe la natura haueſſe uoluto per altro modo alle donne haurebbe limitato il cinguettare.205. In niuna coſa le loro ſpeſe grandiſſime limitauano ogni giorno piu accattando.272.
LIMOSINA. Vo. La. Gr. et Sp. Ad andare la L.addomandando. 488. Et nondimeno le fece Limoſina. 2158. Vna feminella gli domandò Limoſina et hebbela et ritornata per la ſeconda porta pur allui L.chiedendo l'hebbe.2157 Dimandandogli Limoſina.2158.Non dimandando altro che LIMOSINE,etc.666. A ricogliere le L. fatte loro da gli ſciocchi. 1440.
Limoſinare. Vo. La. Gr. et Sp. Et limoſinando trauersò l'iſola, et con Perotto peruenne in Orgales non ſenza gran fatica etc.489.
LINEAMENTI.Vo.La.Alcuna rememoratione d'e puerili L.del uiſo del ſuo figliuolo.387.
LINGVA. Vo. Fr. Lequai parole lo ſpirito ſanto ſopra la Lingua dell'huomo idiota ponea. 125. Chiamato Cimone, ilche nella lor Lingua ſuona, quanto nella noſtra beſtione. 1138. Et penſoſſi ſe deſſo fuſſi lui anchora douerſi del nome ſuo et di quello del padre et della Lingua erminia ricordare.i.linguaggio.1286. Diranno che io habbia mala Lingua et uelenoſa. 2429. Confeſſo nondimeno le coſe di queſto mondo non hauere ſtabilità alcuna, ma ſempre eſſere in mutamento, et coſi potrebbe della mia Lingua eſſere auenuto.2430. Et a chieder a Lingua ſapeua honorare cui nell'animo gli capeua; et che il ualeſſe.i.con Lingua. 1434. Et le male LINGVE non ſanno tacere.i.maledici. PH. Il loro LINGVAGGIO apparò.1183.
LINO. Vo. La. et Sp. Veſtite di uno ueſtimento di L. ſottiliſſimo et bianco. 2219. Tre giubbe di zendado, et panni LINI. 2331.
LIONARDO nome propio.1065.Lionetto.1573.
LIPPO TOPO. Ilquale Guccio per cio era tàto cattiuo, che egli non è uero, che mai L. ne faceſſe alcun cotanto. prouer. 1445.
LIPARI. iſola. Se ne fuggì a L. 356. Vicino di Sicilia è una iſoletta chiamata L.1173.
LIRE. uedi a Libra.
LISA. nome propio. 2235. Liſabetta. 1013. Liſetta.948. Liſmaco.1158.
LISCIO. Non ti dimandaranno danari ne per L. ne per buſſoli, ne per unguenti nel LA. d'amore. Donando a ruffiane, et ſpendendo in coſe ghiotte, et in LISCI, uſaua la tua nuoua donna la magnificentia egregia etc. LA. Sole l'endouine, le LISCIATRICI, le mediche, e frugatori che lor piacciono, fanno le donne non corteſi, ma prodighe LA. La donna LISCIATA, etc. LA.
Liſciare. pulire. Et le dita con la lingua bagnateſi, a guiſa che fa la gatta, hor quà, et hor là ſi liſciaua. LA.
LISTATE. Vo. Te. Vn paia di lenzuola ſottiliſſime L. di ſeta.1933. Con dritta LISTA ciaſcun ſua ragione di dare gli piace. meta.i.giuſtitia. AM.
LITIGI. Mai ne lor letti non ſi dorme, tutta la notte in L. paſſa et in queſtioni LA. Et ciaſcun luogo della noſtra città, qual ſi fuſſe piu di Litigi et di queſtioni pieno, m'incominciò a parere piu quieto, et piu riposato chella mia caſa etc.LA.
LITO. Peruenne al L. dell'iſola di Corfù. 304. Eſſendo gia il Lito pieno di gente armate. 1170. Sopra i ſalati LITI. PH.
LIVIDORI. macchie delle battiture.Et poi che dopo molti di partiti i L.del uiſo, cominciò di caſa ad uſcire. 2088. Bruno, et Buffalmacco hauendoſi tutte le carni dipinte ſotto a panni di L. a guiſa che ſoglion fare le battiture. 1921. La donna tutta LIVIDA nel uiſo doloroſamente piagnere.1732. L'infermità predetta a permutare in macchie nere, et LIVIDE. 16. Ne conoſce il uero LIVIDORE dell'inuidia diuoratrice et mordente con dente iniquo. FI.
LIVTO. Vo. Sp. Te. et En. Dioneo preſo un L.et la Fiammetta una uiuola etc.73.

L. INNANZI O.

L O. articolo. ſeguitando la uocale, generalmente ſi conuerte nell'apoſtrophato. L'adirarſi da ſez zo. 88. L'aiuto etc.33. Vſaſi generalmente per articolo con le particelle che cominciano dall's, con l'altra conſonante. Lo ſtare.86. Lo ſpirito ſanto. 125. Lo ſcolare etc. Et da poi Per. Non. et Con. ſi ſcriue ſempre Lo; per lo mio. per lo piu. ſaluo doue dice. Per il diffetto de gli opportuni ſeruigi. ilquale direi eſſere errore di ſtampa.30. Non lo potea. Con lo ſtile etc. ouero nol potea, col ſtile, col noſtro etc. Coſi anchora dopo queſta uoce Meſſer. Meſſer Lo frate.95. Meſſer Lo giudice etc.574. Monſignor Lo Re. 524. Ne glialtri termini poi ſi ſcriue la Il. come al ſuo luogo. Coſi dopo di ſe uuole un'altro articolo. Lo ſcudo dell'oro, ouero Lo ſcudo d'oro ſenza l'articolo. La corona del Lauro; o corona di Lauro. Lo mortaio della pietra. 1707. Suole laſciar queſto articolo la ſua uocale dinanzi alle altre uocali, come. L'amore. L'errore etc. tal uolta anchora mantiene la ſua uocale, et manda uia quella della uoce ſeguente. L'ongegno etc. Et talhor perde la ſua, et muta la ſeguente in un'altra laquale è ſempre la E. L'enuio etc. Ilche medeſimamente fa la La, articolo. L'ombra. L'herba, L'enuoglia, et La'ngiuria, La'nuldia etc.
Quando precede a i uerbi. non è articolo ma ſta nel ſentimento, o dell'accuſatiuo, o del datiuo, et denota la coſa che precede. Liquali uedendo che eſſo Lo domandaua, preſtamente lo feciono. 135. Et uedere ſe ſeruire Lo uoleſſe. 144. D'ogni quantita che'l Saladino il richieſe, Lo ſeruì. 144. Et il Saladino poi interamente Lo ſodisfece. 144. Appreſſo di ſe Lo mantenne.144.Seco Lo fece ſedere.139. Coſi anchora quando tra la Lo, et il uerbo, ſta la Ti, o la Vi.Diſſe Lo ſcalza.Io Lo Ti moſtrerò.1415.
LO. replicata per ornamento. Et gia per Lo gridare, et per Lo piangere, et per La paura et per Lo lungo digiuno era ſi uinto etc. 1201.
LOCVSTA. Vo. La.i. Grillo in Toſcana, in Lombardia caualletta che queſto anno ne uennero in tanta copia che in molti luoghi della Italia dettero grandiſſimi danni. Et ueder chiar da l'herba la Locuſta, nelle rime d'AM.
LODA. Di queſta ultima L. che Bernabò haueua data alla ſua donna. 531. Accio che nelle uoſtre bocche ſempre

cresca la uostra L. P. H. Dopo molte altre L O D E. 530. S'io hauessi degne L. da commendarti. 1592. Messer Gentile con somme L. tolto infino al cielo. 2199. In somma L. 2133. Con somma L. leuarlo. 2258.

L A V D E uedi al suo luogo.

Lodar. Assai stimo piu di L. colui; iiquale etc. 176. Piu l'una che l'altra lodare. 139. Udita hebbe L. l'industria di Bergamino. 190. Che del reggimento nella fine ci habbiamo a L. 1466. Ch'io sarò da L. 2119. Per ch'io lodai gia molto ad uno mio signore l'essere geloso. 819. lodando il suo nome. 120. L. Iddio. 307. L. e modi suoi. 910. L. prima la giouane, et la sua costanza. 1044. L. i capelli. 1140. Chi biasmando una cosa, chi un'altra intorno ad essa lodandone. 2407. Tutti lodarno il nouellare. 76. Il suo consiglio lodarono. 55. L. il consiglio di Calandrino. 172. Gia si taceua la Fiammetta L O D A T A da tutti. 743. La cautela del palafreniere era da piu di loro stata lodata. 649. Che sempre sia da noi il suo nome lodato. 78. L. sia Iddio. 227. Quelle seco sommamente lodaua. 2263. Piu anchora il lodauano. 602. Come che ogni altro huomo di lui si lodi; io non me ne posso lodare. 2162. Et riguardandola tutta la lodò sommamente. 432. Et conoscendola ricca le L. l'opera della carità et della limosina. 657. Laquale il suo desiderio le L. molto. 1188. Buffalmacco L. il consiglio di Bruno. 1724. Di che io lodo Iddio quanto posso. 629. Et lodoglielo molto. i. glielo lodò. 1088. Ma intra glialtri Griselda molto lei, et il suo fratello lodaua.

L O D O V I C O nome propio. 1585.

L O G G I A. Soura una L. chella corte tutta signoreggiaua 602. Il meno uicino della L. de Cauicciuli. uico in Firenze. 2082. Con L O G G I E, et con sale et con camere tutte. etc. 64. Essendo una sua L O G G E T T A uicina alla camera. 1345. Et in una sua L. hauea dipinta la battaglia de topi, et delle gatte. 1890.

Logorare. consumare. Et si come sauia et di grande animo, per potere quello di casa risparmiare, si dispose di gittarsi alla strada, et uolere L. dell'altrui, et piu et piu giorni riguardati etc. 1095. Et quante fuse logori a filare una dodicina di lino L A. Ne di nostra arte ne d'altro frutto, che noi d'alcune possessioni traggiamo, hauremmo da poter pagare pur l'acqua che noi logoriamo. 1879.

L O G O R I. consumati. Denti mal composti et L. et gialli etc. A M. uedi a denti. Da Logori uestimenti lasciato ignudo. A M.

L O I C A. Vo. Gr. et Sp. La donna che L. non sapeua, et di picciola leuatura hauea bisogno. 1525. Egli fu uno de migliori L O I C I che hauesse il mondo. 1434.

L O M B A R D I A. Vo. Fr. Te. et En. In Pauia citta di L. 633. In Lombardia essere un famosissimo monasterio. 1994. Per Lombardia caualcando. 2317. Le cose di Lombardia gli trassero della mente etc. 2345. Che udisse la confessione d'un L O M B A R D O. 93. Et griderano, questi L O M B A R D I cani. 91.

L O N G O B A R D I. Re stato similmente de L. 633. Le cose de L. prospere et in quiete. 633. Le L O N G O B A R D E rabbie attutate. A M.

L O N D R A. città. 269.

L O N T A N A N Z A. La L. del mio marito. 480. Laquale alquanti di quiui era L O N T A N A. 551. Che i chiamati erano troppo L O N T A N I. 408. Et i parenti rade uolte insieme si uisitauano, et di L O N T A N O. 26. Il detto luogo da ogni parte L. 63. Paese non molto L. da questo. 146 Il cui pensier era molto L. da quel della donna. 477.

Allontanare, Dal palagio s'allontanarono. 1368. Costanto allontanati ci siamo. 1051. Per lunga distanza s'allontanaua. 1001. Ne dal monte Parnaso, ne dalle muse m'allontano. 902.

L O Q V E L A. Messer lo geloso si haueua messe alcune pietruccie in bocca, accio che esse alquanto la fauella glimpedissero si, che egli alla L. dalla moglie riconosciuto non fosse. 1558.

L O R et L O R O. nel caso obliquo et nel numero di piu di lui et di lei, et si pone questa uoce in uece di coloro, quelli, essi, etc. per tutti casi dal primo in fuori, et usasi molte uolte senza segno del terzo caso anchora. Diede Lor credere, fece Lor bere etc. Vsasi anchora in uece di se. et di essi etc. Lor adie. i Lor luoghi, et i lor parenti. 26. La notte alle lor case tornauano etc. 40. Et sostantiuo nel sentimento del datiuo. Che gli piacesse di douere lor dire. i. ad essi. 1246 Et fu lor caro il piacer loro etc. 900. L O R O. adie. in casa loro. 93. Per loro somma consolatione. 59. Essi cio farebbono al loro piacere. 1067. Le madre i figliuoli quasi loro non fussero di uisitare schifauano. 28. Ne loro bisogni etc. 40. Et sostantiuo. La nouella era da piu di loro stata lodata. 649. Per le raccontate cose da loro. 43. Alcuna di loro possa prendere uergogna. 43. Ad alcuno di loro per consanguinità era congiunta. 62. Verso loro che fermi stauano a riguardarle. 62. Venne il Siniscalco, et loro con preciosissimi confetti riceuette etc. 602. Et cosi anchora quando sta nel sentimento del datiuo, senza articolo si pone o dinanzi o dopo il uerbo. Come meglio piaceua loro. i. a loro. 40. Che piu diletto loro porgono. 50. L'altra metà dando loro. 101. Il disser loro. 1023. Le limosine fatte loro da sciocchi. 1440. Fuor de termini posti loro. 2094. Tutta la historia narrò loro. 437. Et fu loro dato un frate antico. 94. Niun'altra medicina esser contra alle pestilenze migliore, ne cosi buona come il fuggire loro dauanti 26. Et loro si dicesse la lor intentione, et pregasser si che douesse loro piacere in cosi fatta andata loro tenere compagnia. 61. Fe loro auedere; che la bocca putiua loro etc. 1647. Et in uece di se. Voglio che domane si dica delle beffe lequali o per saluamento di loro le donne hanno gia fatte a lor mariti. 1468.

L O R D V R A. sporchezza. Per lo uiso gittandogli una L. et chi un'altra. 971. I ghiotti, i tauernieri, i puttanieri, et gli altri di simili L. dishonesti huomini. E P. La uita scelerata, et L O R D A de cherici. 126.

L O S C O. quello che ha uista corta. Vo. La. et Fr. Chi ha affare con thosco, non uuole essere L. prou. 1962.

L O T T O gualandi. nome propio. 570.

L. INNANZI V.

L V C E. giorno. Appariuano i raggi della seguente L. 1683. Gia per tutto haueua il sole recato con la sua Luce il nuouo giorno. 224. Et per la nuoua Luce urgente ogni parte del nostro mondo era chiara. 1368. Et meta. Amor la uaga Luce che moue da begliocchi di costei. 1364. Amore come eccitatore de gli addormentati

dormentati ingegni quelle da crudeli obumbrationi offuſcate con la ſua forza ſoſpinſe in chiara Luce. 1147. Vna delle LVCI della fiorentina gloria dir ſi puote. 1406. Facendo la noſtra uirtu piu LVCENTE col mio diffetto. 2108. Vn carbonchio tanto Lucente che un torchio acceſo parcua. 2357. Anchora erano uermigli certi nuuoletti nell'occidente, eſſendo gia quegli dell'oriente nella loro ſtremità ſimili ad oro LVCENTISSIMI diuenuti. 2126. La uoſtra religione piu LVCIDA et piu chiara diuenire. Vo. La. 134. Hoggi i frati fanno le cappe larghe, et doppie, et LVCIDE, et di finiſſimi panni. 762. Come ne LVCIDI ſereni ſono le ſtelle ornamento del cielo. 202.

Lucere. Ogni ſtella luceua. 1485. Che anchora L. etc. 1485. Auegna chelle tue uirtu per ſe medeſime lucano etc. A M. Rilucere. Vo. La. Quelle pietre che rilucon di meza notte etc. 1718.

LVCERNA. Vo. La. et Sp. Tanto olio che n'arda la noſtra L. 1509. Et acceſa una L. 1614.

LVCERTOLE. Vo. En. Vna delle piu belle giouani di Piſa, come che poche ue n'habbia che Lucertole non paiano. 570.

LVCIDA etc. Vo. La. uedi diſopra a Luce.

LVCIFERO. diana ſtella. Vo. La. Ogni ſtella era gia delle parti d'oriente fuggita, ſe non quella ſola, che noi chiamamo L. che anchora luceua nella biancheggiáte Aurora. 1485 Et per lo diauolo. Anzi da farmi mettere in bocca di LVCIFERO di ſan gallo. 1880.

LVCIGNOLI. garzoli di lana o di lino, che ſi poneno alla rocca per filare. pigliaſi ancho per lo pauero della lucerna, et per lo pizzo della barba. Biaſimando e L. et pettini, et gli ſcardaſſi. 678. Et preſtamente lui preſo per uno LVCIGNIVOLETTO della barba, il tirò ſorridendo ſi forte, che tutto del mento gliel diuelſe. 1645.

LVIGI. nome propio. 487.

LVGLIO. Il proſſimo L. uegnente. 40. Et egli è teſtè di L. che ſarà il bagnarſi diletteuole. 1812.

LVGVBRE. Vo. La. In habito L. i. meſto. 43.

LVI. Perche di queſta è ſtata tra molti non poca contentione, che non uogliono Lui, et Lei trouarſi mai nel primo caſo, et maggiormente là doue il Petrar. dice, cio che non è Lei gia per antica uſanza odia et diſprezza. i. cio che non è eſſa. dicendo che non mai il Poeta l'habbia uſato, et pur qui lo diſſe oue è il uerbo ſoſtantiuo; che dall'una, et dall'altra parte chiede il primo caſo; ſi come da primi anni imparammo. Ma ſiamo accorti non eſſer uero nel noſtro, nuouo idioma quel, ch'è uero nel antico, che etiandio dalla parte dapoi il uerbo ſoſtantiuo chieggia il primo caſo; ne poterſi cio meglio conoſcere, che ne i pronomi della prima et ſeconda perſona, conciofia coſa che uolgarmente dichiamo s'io foſſi te, ſe tu foſſi me, come il Boc. credendo egli ch'io foſſi te. 1601. Et non diſſe che io foſſi tu, Et coſi potremmo dire, che Lei non primo caſo, ma obliquo ſia. Si da anchora Lui et Lei alle coſe inſenſibili come alla particella Lei è detto. Marauiglioſſi forte Tebaldo, ch'alcuno tanto il ſomigliaſſe, che foſſe creduto Lui. 749. Et non diſſe, che foſſe creduto egli. Et nel primo caſo in molti luoghi. Alla chieſa da Lui prima eletta. 31. Et Lui ne uedeua andare. 87. Se a riuerenza di Lui un picciolo dono ch'io ti domandarò; conceder mi uogli. 779. Trouò per uero Lui eſſere ſtato quello; che Tebaldo uccideſſe. 782. Si uergognò di fare al monaco quello, che egli ſi come Lui haueua meritato. 157. Ma che diremo di queſti luoghi delle nimphe d'Ameto. Et con queſti Lui loda le braccia. Ma ſo che Lei fu nominata Cottola. Ne queſto è ſimile a quello di ſopra, che fuſſe creduto Lui, pero che egli è ben uero, che il caſo dopo il uerbo poſto nel terzo luogo, non ſi conuien che ſia primo caſo, Come ne primi eſſempi ſi uede. Ma Lui et Lei ne glialtri eſſempi è nel primo luogo et nel primo caſo, et altroue. Come Pomona mi diſſe, et Lei me'l fece paleſe; et altroue, Et Medea figliuola del ſole non ſe ne pote anchora Lei colle poſſenti uoci difendere, ne dir ſi conuiene qui; che Lei ſia in uece di ſe, benche alcuni dichino eſſere cio in uece di non ſe ne potè anchora ſe ſteſſa etc. Et Dan. latrando Lui con gliocchi in giu raccolti, cioè colui, per cio che Lei et Lui ſeguendo queſta particella che ſono del primo caſo, dicendoſi lui che et Lei che, cioè colui ilquale, et colei laquale etc. Ma perche Lei che di è notte fila, non gli haueа tratta anchora la conocchia. et Pet. ardendo lei, che come un ghiaccio ſtaſſi, cioè colei laquale etc. Ma cio che ſi ſia, che potrebbono i luoghi eſſere corrotti ſeguitiamo il Petrarcha; et quello chelle piu uolte uſò il Boc. Lui et Lei dicendo ne i caſi obliqui etc. nota. Ella et Egli ſtan ſempre in caſo retto. Et Lui et Lei ne gli altri ſempre è detto.

Et in uece di colui. Ma egli fece Adamo maſchio et Eua femina, et al Lui medeſimo che uolle per la ſalute dell'humana generatione ſopra la croce morire, quando con un chiouo etc. 2420.

ALLVI. i. a quello. Et A. ſenza alcuna uergogna ogni parte del corpo aprire. 29. Et A. la cura et la ſollecitudine di tutta la noſtra famiglia commetto. 69. Et A. non andaua per la memoria etc. 82. Ma il uoſtro torre uoi A. che ſua erauate. 760. Dinanzi A. appreſentarci. 171. L'amore ch'alla ſua donna portaua, et ella A. 747.

ESSO LVI. al ſuo luogo.

Et replicata. Et gia eſſendo ogni ſperanza dallui di Lui fuggita. 1138.

LVMACA. Vo. Sp. Senza hauere tutto di a ſchiccherare le mura, a modo che fa la L. 1721.

LVME. Vo. La. et Fr. Quattro o ſei cherici con poco Lume. 33. Et il Lume preſo et occultato, etc. 639. Preſo un piccioliſſimo Lume in una lanternetta. 643. Et acceſo un Lume ſenza entrare etc. 1076. Et ſpento il Lume, che nella camera ardea. 1611. Racceſo il Lume. 1614. Doue molti LVMI acceſi erano. 1751. Ad accendere Lumi. 118. Apollo LVMINANTE il cielo et la terra. i. che da Lume. A M. Ma guarda del ſentiero LVMINOSO, che dauanti ti uedi. L A. Et per lo Luminoſo ſentiero dirizzò i paſſi ſuoi etc. Qui il cielo aperto et Luminoſo per tutto ueder mi parue etc. Io ti giuro per lo L. Apollo. F I. Coſi uerſo di noi ſteſo fece una uia LVMINOSA, et chiara etc. L A. uedi a Regia.

Alluminare. al ſuo luogo.

LVNA. Vo. La Fr. et Sp. Anzi ſi rinoua come fa la L. 472. Eſſendo la L. molto ſciema. 1810. Che per punti di L. et per ſquadri di geometria ſi conueniuano tra uoi et me congiungere i pianeti. 588. Poi che la L. peruenuta era, quaſi contenta dell'intero ſuo lume alle nuoue corne non pareua, che di tornare ſi curaſſe, ma pigra nella ſua ritondità dimoraua etc. Volti gliocchi attenti alla cornuta L. etc.

La Luna quattro uolte cornuta et altre tante tonda etc. F I. Ma ſedici uolte tonda, et altre tante bicorne ci ſi moſtro Phebea, auanti che etc.deſcrittione di tempo. A M. Cinque uolte tonda Phebea, et altre tante cornuta. P H. Et gia quattro uolte cornuta, et altre tante tonda, s'era moſtrata la figliuola di Latona, dopo la ſua partita di Roma P H. Gia Phebea con iſciema ritondità teneua mezo il cielo quando Florio et Aſcalione, etc. P H. Il ſole ſcurò, eſſendo la Luna in quintadecima P H. Vide le corna della Luna riuerente in compiuta ritondità, et uidela ſopra l'uſata terra riſplendere. P H. La Luna impallidita haueua perduti e ſuoi raggi.P H. La ſorella di colui che mena i poderoſi caualli portanti l'eterna luce, Laquale anchora, pochi di ſono, ui ſi moſtrò ſenza alcun corno, tutta nella figura del celeſtiale Ganimede, m'ha promeſſo di porgerti ſicuro camino con la ſua fredda luce P H. Li iniopinabili corſi della inargentata Luna et qual fuſſe la cagione del perdere, et dell'acquiſtar chiarenza, et perche tal uolta nel ſuo Epiciclo tarda, tal ueloce, et tal ueloce eguale ſi dimoſtra, et con che ragione il centro del cerchio, portante il ſuo corpo, allhora due uolte circoiſce il diferente, il ſuo cerchio mouente intorno al picciol cerchio P H. Caminarono ſi; che prima Phebea nel partimento cornuta, haueſſe le ſue corna rifatte, eſſi peruennero all'iſola P H. Et gia la nouella Luna cornuta di ſe gran parte moſtraua PH. Et in prima diciamo della Luna laquale non ſi uergognò per adietro d'amor et ſenza uergogna ſoſtenne d'eſſere bella chiamata. Hor nõ ci è egli ogni meſe mille uolte manifeſto il ſuo uiſo uariarſi in mille figure, tra lequale molte una ſola n'è bella, et quella è, quando eſſa oppoſita al ſuo fratello tutta quanta ci ſi moſtra lucente ? anchor che allhora non ſo di che nebula moſtri il ſuo uiſo dipinto, Ciaſcun'altro tempo da queſto in fuori difettoſa; et laida ci appare. Ne ci ſi moſtra (ſe ben riguardiamo) ſe non la notte bella. Nelqual tempo le piu laide ſenza eſſer conoſciute meſcolare tra le belliſſime; Ma ſe auiene che tra lei et Phebo alcuna uolta la terra s'opponga noi la ueggiamo di ſozza roſſezza tutta contaminata.P H.

L'V N A. L'uno etc. uedi Vna et Vno.

L V N G H E Z Z A. Vo. La. Sp. Te. et En. Per la Lunghezza del tempo haueſſe le ſue triſtitie etc. 675. Per la Lunghezza della nouella. 797. Et la Lunghezza della notte. 1821. Dopo L V N G A tentione un prete diſſe. 350. Di gran Lunga è da eleggere piu toſto il poco et ſaporito, che il molto et inſipido. 1836. Di gran Lunga trappaſſaua la ricchezza d'ogni altro cittadino. 191. Di gran Lunga paſſaua di bellezza tutte l'altre. 717. Dopo Lunga diffeſa fu preſo. 1174. Gli acuti dardi di cupido, ilquale Lunga ſtagione ſaettandoci, mai ne noſtri cuori alcuno non potè ficcare.P H. Troppo piu L V N G H E diete che uoluto non haurebbe. 681. Et anchora credo ſarà tal, che dirà; che ce ne ſono di troppo Lunghe. 2426. Eſſendo ſtato i ragionamenti L V N G H I et il caldo grande ella fece uenire etc. 326. Lunghi Melloni A M. uedi a Terra. In troppo L V N G O ufficio, o ſolenne. 33[1]. La cui malitia Lungo tempo ſoſtenne la potenza et lo ſtato etc.86.Per Lungo ſpatio con lei ſi traſtullò. 154. L. ſarebbe a moſtrare qual fuſſe etc.i.coſa lunga.2346.

Et pro ſecus. Et paſſando Lungo la camera doue la figliuola gridaua. 1280. Chella ſua camera fuſſe Lungo la uia. 1606. Et Lungo il pelaghetto a tauola poſtiſi. 1676. Andarſene Lungo ſanta Maria dalla ſcala. 1919. Eſſendo forſe la uia L V N G H E T T A. 1377. Et in teſta una delle ſue L V N G H I S S I M E bende fece riuolgere. 2354. I capelli a quel tempo portauano L V N G H I S S I M I. 645. Stette L V N G H I S S I M O ſpatio. 1819. Ne L V N G A M E N T E fecero cotal uita. 314. Lungamente ne preſe il ſuo piacere. 695. Lungamente ſtimato hauete. 2404. D'e beni Lungamente deſiderati. 1750. Di puſilanimo, magnamino il feci, et nelle impreſe L O N G A N I M O. A M. et nelle ſue rime L. et di moti ſempre egual facendo quel ſenza triſtarſi mai per fortunal ſoprauegnuto male.

A L Lungo andare.al ſuo luogo.

Allungare. Non molto la Galea A L L V N G A T A. 358 Quando i duo caualieri ſi furono allongati P H.

Dilungare. Et ogni fatica trouando uana a douerſi D. del mondo. 745. dilungandomi dalla maniera tenuta per quelle. 592. dilungandoſi da uedere coſtei. 1067. Vide nel mare da ſe molto D I L V N G A T A la tauola. 303. La conteſſa s'era D. 853. D I L V N G A T A S I con intentione di mai piu tornare. 842. Come otto miglia da riua dilungati furono. 1197. Per iſpatio di piu d'un miglio D. furono. 423. Che di quelle contrade ſi dilungaſſe. 549. Oltre a due picciole miglia ſi dilungaro da eſſa. 63. Come che Philippo alquanto dilungato fuſſe. 2049. Che mi dilungherò et andronne in parte etc. 549.

Prolungare. Vo. La. Continouando in piu abondanza di cibi, et di beueraggi la cena, per grande ſpatio di notte la prolungò. 416.

L V N G I. Di L. del caſtello preſſo ad un miglio. 250.

L V O G O. ſempre ſi ſcriue in proſa, et nel uerſo Loco, et ancho alcuna uolta Luogo. Vo. La. Et in alcun'altro L. andare a dimorare. 1297. Et da un L. ad un'altro andando per uia di diporto. 1377. Volendo dare a ciaſcuno Luogo proprio. 37. Era il detto Luogo ſopra una picciola montagnetta. 63. Peruenuti al Luogo da loro primieramente ordinato. 63. Piu et meno eccellente Luogo. 944. S'auenne in uno Luogo molto ſaluatico. 2303. Et ueggendo che'l Luogo era ſolingo. 1258. Il Luogo aſſai ſolitario. 147. Il Luogo ſolitario, et chiuſo. 248. Vn Luogo ſolitario et rimoto. 1016. In Luogo non troppo frequentato da gli huomini. 798. Hauere nel diſerto Luogo alcuna compagnia. 361. Sono ſtato la notte in buon Luogo et bene albergato. 246. Vedete ch'io non poſſo andare a ſanto, ne a niuno Luogo buono. 1703. Nel piu bel Luogo della caſa. 278. Et come era fatto il Luogo et quanto quindi diſtante. 1479. Quaſi come a quello proprio Luogo inuiati andaſſero. 339. In uno Luogo diletteuole et pieno d'herba, et di fiori, et d'alberi chiuſo ripoſtiſi a prendere etc. 372. Et ad un'hora il tuo honore, e'l mio nel ſuo debito luogo riducere. 380. Haueua fuor di Trapani forſe un miglio un ſuo molto bel Luogo. 1275. Se n'andaua a dimorare ad un ſuo bel Luogo. 2318. Ad un ſuo belliſſimo Luogo che poco fuori della città ſopra il mare haueua. 433. Andarſi a diportare ad uno ſuo Luogo molto bello. 573. Come in ſicuro Luogo di rimanerſi. 443. Et ſarai in ſicuro Luogo. 1209. Perche ſignato il Luogo a ſuoi famigli ſe ne tornò. 1307. Andare al dimoſtrato Luogo. 1019. Inſieme ſi doueſſero ritornare in alcun Luogo da loro ordinato. 1883. Nel piu alto Luogo della noſtra caſa. 1529. In alcun alto Luogo della città. 565. Molto a me conuenirſi in ſi alto

L.l'ardore del mio animo indrizzare.2257.Ch'eſſendo innamorato in coſi alto et riguardeuol L.1958.Hauendo il L.piu freſco molto meglio ſtarei.1223.Il L.è aſſai lontano di qui 616.Si uenne in un L.fra gli ſcogli ripoſto.1255. Hauẽdole in uile L.ſeruate.1381.Lo ſcolare che ottimamente ſapeua il L.della donna,et la torricella.1813. Ciaſcuno nel L. uſato ſi rauno a ragionare.1974.Lo medico ſentendoſi in quel L.coſi abbhomineuole.1919.L'Abate con tutta la ſua famiglia, et le ſue coſe in uno ſtretto L.racchiuſe.2141. Preſo L. et tempo. 661.Et in ogni L.27.Penſò eſſergli dato L.et tempo alla ſua intentione.1713.Et altre nuoue in loro L. ne ſoprauennero. 32.Io uſo in L.di quello il dirupiſti.i.in uece.248. Ricorſe a prendere un ramo d'albero in L.di baſtone.1301. Il Re il diretano L.riſeruando a Dioneo.2315.Che il uoſtro corpo ſia ſepellito nel noſtro L.i.monaſtero.111.

LVOGHI. ſi ſcriue in proſa et in uerſo, et nõ mai Lochi. Le proprie caſe et i loro L.26.In diuerſi L. 374. Alla nettezza de L.doue ſtaremo.70.Altri L.diletteuoli aſſai.71.Veniuano di pellegrinaggio da tutti i ſanti L.362.Viſitare i ſanti L.et reuerendi.28.Le tauerne,et gli altri dishoneſti L.uiſitaua uolentieri.85.Come ſi fa in que L.721.Meglio ſicura a L.nõ conoſciuti.936.Riguarda i L.de ſuoi diletti.936.In L. ſolitari. 1809.Ne L.ſoletari et oſcuri.2312.Et i L.publici di Roma. 2291.Ma giungola in altri L.1304.In piu L. 1488. Sanno meglio i L.doue ſtanno le pulci.1836.

LVPANARI. bordelli.Vo.La.Detto dalle Lupe,che coſi latinamente ſi chiamano le meretrici.Molte donne non eſſendo i mariti preſenti,o quelli laſciati nel letto dormendo, eſſerne ne L.publici andate con ueſtimenti mutati,et di quelli ultimamente eſſerſi partite iſtanche,ma non ſatie.LA.

LVPI.Vo.La.et Sp.Che il corpo di lei morta haueua tra parecchi L.laſciato.550.Et percio nõ ci chiamate L. 874.Et nõ ſolamente i L.di Spagna,ma quelli delle ſtrane contrade uenneno a paſcerſi ſopra i mortali paſti.PH.Se il LVPO ſapra meglio guidar le pecore.874. Vno grande et fiero L. 2073. Senza alcuno ſoſpetto di L.2076.Vn L.grande et horribile. 2076.L.rapace.2229.Come il fiero L.le timide pecore ſenza difeſa ſtrangola.PH.

LVPINI.Vo.La.Et le donne mangiare L.et porri.210.

LVSIGNIVOLO.uccello.Vo.Fr.et Sp.Vdẽdo cãtare il L. 1223.Molte uolte facẽdo cantare il L.1226. Vccellò al L.di di,et di notte,etc.1233.Laſciami uedere come il L. ha fatto queſta notte dormire la Caterina.1227.Mentre queſte parole ſi diceuano ; la Caterina laſciò il L.1231. etc. Alla guida del canto di forſe uenti VSIGNIVOLI. et altri uccelli 600.Ilquale era piu uago di ſtare in cucina, che ſopra uerdi rami gli V.1448.

LVSINGHE.parole piaceuole et ſuaſorie.Cõ falſe L.gli animi gentili alle coſe uili et ſcelerate ritrarre.194.Laquale con falſe L.tu hai ingannata.733.Le ingannatrici L.PH.Ne per LVSINGA,o battitura del padre,etc.1137.La LVSINGNEVOLE ſperanza.2264.Habbiate fatto luogo al L.amore.2228.Con atti LVSENGNEVOLI preſelo p la mano.624.

Luſingare.Mi credi hora cõ le tue Luſinghe infinte L.735. Lo incominciò a L.et a pregare dolcemente.1069.et meta. Trouò mille modi con nuoue uiuande da L.la non ſatieuole gola AM.Luſingalo, fagli uezzi,dagli ben da mangiare. 619. Briſeida luſingaua l'Imperador de Greci.PH.Tanto mi luſingò che in caſa uoſtra a dormire meco il menai.1115. Et quiui tanto la L.ch'ella le diſſe,etc.1179.Et tanto il pregioniere L.che egli la laſciò a Ruggieri fauellare.1118. Cleopatra LVSINGATA da queſta ſuperbia,in tanta cupidità di piu regno laſciataſi menare.EP.

LVSSVRIA.Vo.La.et Sp.S'egli mai in L.cõ alcuna femina peccato haueſſe.96.Et piu al uẽtre ſeruẽti a guiſa d'animali bruti appreſſo alla L.130.Alla cui focoſa L.non ch'io ſolo baſtaſſi,o uno amante,o due,ma molti ad attutarne una ſola fauilluzza non erano ſufficienti,etc.LA. Similmente ti ſia la L.nemica,laquale concioſia coſa che tutti gli altri uitij da cõbattere ſia,ſola è da fuggire. Queſta è del corpo,et della borſa nemica,con la ſua corta et faſtidioſa dolcezza,et ſingulare laccio dell'antico nemico ad irretire l'anime de cattiui. O a quãti et a quali mali gia coſtei ha fatti peruenire quel Rettore che l'ha uſata,dando a ſuoi huomini materia d'enfiare, de quali enfiamenti niuna altra coſa reſultò, ſe non tradimẽto,o inſidie.PH.Seguendo la ſentenza di Sofocle et di Zenocrate dicẽti,che la L.è da fuggire come furioſa ſignoria,etc. PH.Quãdo cõ curua falce i LVSSVRIANTI rami di tutte le piante ſiano da riprimere,et come da legare,ideſt creſcenti oltre il douere.AM.

Luſtrare.far luſtro.Gli occhi uoſtri come mattutine ſtelle ſcintillauano di nuoua luce queſto luogo luſtrando.PH.

LVSTRO. lucente.Vo.Sp. Lo ſplendore del bel uiſo quello tanto lucente faceua,che mirabile L.porgeua.PH.

LVSTRORE.Nel qual L.(ſecondo la ſtimatiua mi porſe) mi parue una figura d'un agnolo.PH.

LVTO. fango.La ben diſpoſta mente non poſſono contaminare, ſe non come il L.i ſolari raggi , et le terrene brutture le bellezze del cielo.2423.altri leggono LOTTO.

DELLA LETTERA M.

M. Et N. ſono di mezano ſuono tra la L. et la R.il ſuono delle quali ſente quaſi lunato , et cornuto nelle parole, et quando dopo la M. ui ſeguita la B.D.et G.nel latino,ſi tramuta in altra M.come ſommetto,ammiro,drãma,et trouandoſi innanzi alla N. ſimilmente ſi duplica eſſa N.come ſonno,danno,etc. Et appreſſo de Latini quãdo la M. è col ſuo punto dinota.Marcus,Miles,Monumentum,Mutius Mulier,Munus,Meo,Meum,etc.Mortis,Municeps , Magnus , et Maiorem,Maximus,Memoriæ,Menſibus,Mala,et Male,Manu,Mancipio,Manumiſſus,Menſe,et M.Mihi,Minutius,et M. Modo.et M.Militiæ,et MM.Milites,Memoria,Monumenti,et M.M.Mulier,Mala,et ne i numeri M.rileua mille,et M.mille,migliara,et alcuna uolta migliara.

M'. con l'apoſtrophe.Voi M'hauete promeſſo , etc.i.mi hauete. 111.M'ingegnerò.711.M'inſegnò.1499.M'andrò io uolentieri con Dio.334.etc.

M. INNANZI A.

M A.ſed.Ma ſolamẽte a coloro,etc.26.Ma perche nõ ſolamẽte,etc.32.Ma pur ſenza del ſuo cruccio niẽte moſtrare.149.Ma poi che le riſa rimaſe furono etc.175.Ma poi che l'hora del mangiare fu uenuta.1487.

MACREZZA. et MAGREZZA.Vo.La. Le cui oſſa per M.quaſi quante erano moſtraua.PH.

MACCHERONI.Far M.et rauuiuoli et cuocergli in brodo de capponi.1714.Niuna altra coſa faceuano , che far M.

et poi gli gittauan quindi giu, et chi piu ne pigliaua, piu se n'haueua. 1715.

MACCHIA. *macula, labes. Gli uide nel petto una grāde M. di uermiglio non tinta, ma naturalmente nella pelle infusa a guisa, che quelle sono, che le donne qua chiamano rose.* 1285. *Et meta. per la infamia. Non uogliate con si fatta M. cio che gloriosamente acquistato hauete guastare* 2230.

Et per una siepe spessa et folta. Et ecco uicino allei uscire d'una M. folta un lupo grande, etc. 2076. *Et ueggēdo Pasquino gia tutto enfiato, et pieno d'oscure* MACCHIE *per lo uiso, etc.* 1056.

MACELLO. *beccheria.* Vo. La. et Gr. *Due gran cani che dal Macello haueua menati.* 969. *Et Macello alcuna uolta dinota la peschiera.*

Macerare. *domare, et superare, battendosi con percosse. Vn monaco, che ne uigilie, ne digiuni potecano M. etc.* 147. *Ne alcuna parte rimase nel dosso della buona donna; che macerata nō fusse.* 2105. *Et con fatiche continoue tanto si* macerò *il suo fiero appetito, etc.* 2232. *Senza lasciare osso addosso che* MACERO *non fusse.* 1731.

MACIGNI. *pietre dure per murare palazzi, etc. Ma ecci di questi M. si gran quantità, che appo noi e' poco prezzata. etc.* 1717.

MACINA. *e' quella pietra disopra nel mollino che Macina il grano. Per la uirtu delle quai (.i. pietre) quādo son* MACINE *fatte, se ne fa farina.* 1717. *Et il canto alla* MACINA, *e' una contrada in Fiorenza. Si ne uenne a casa sua, la quale era uicina al canto alla M..* 1729.

Macinare. *meta. de re uenerea. Vna brunazza, et bene tarchiata, atta meglio sapere M. che alcuna altra. prou. i. prima cogliere acqua assai poi macinare.* 1697. *Percio che i frati son buone persone, et fuggono il disaggio per l'amor d'Iddio, et* macinano *a raccolta.* 2430. *Che noi preti* maciniamo *a raccolta.* 1702. *etc. Tāta acqua nella fōte ricadeua, che di meno hauria* macinato *un mulino.* 605. *Verso le mulina che* macinauano. 1124. *Tante pugna et calci le die, che tutto il uiso le* macinò. *i. pistò, et guastò.* 1612.

Macinare a raccolta. *uedi di sopra.*

MACINIO. *meta. de re uenerea. Et dal M. leuatasi disse. i. dal macinare.* 1118.

MACVLA. *macchia per la infamia.* Vo. La. *Impore alcuna M. all'honestà del uostro sangue.* 2295.

Maculare. Vo. La. *Non mi pare che la nostra brigata in atto alcuno si sia* maculata, *ne si* maculerà *con l'aiuto d'Iddio. etc.* 1470.

MADAMA. *Fratello di M. Fiordaliso.* 334. *Quanta e' la uostra benignità, et quella di M. la Reina.* 2254.

MADDALENA. *Il lamento della M.* 681. *Il ramarico della M.* 2429. *etc.*

MADIA. *mesa si dice in Lombardia et in Ferrara spartura et in Vinegia l'albuolo. Si fece dare una radimadia, et comincio a radere, etc.* 1514.

MADONNA. *signora. Senza licēza di M. la Reina.* 2254 M. Margherita. 207.

MADRE. Vo. Fr. et Sp. *Com'io usi i' del corpo della mia M.* 97. *Habbimi per la piu crudel M. che mai partorisse figliuolo.* 500. *Con una sua M. sauia, et buona donna, etc.* 844. *Alla M. il dissero.* 1068. *Et quiui uēne la dolorosa M.* 1077. *Di che la M. dolorosa molto.* 1319. *Cō grandissimo dolore della M. di questa uita passò.* 1332. *L'amistà, si come discretissima M. di magnificēza, et di honestà, etc.* 2310. *Che carnalissima M. di figliuoli la uedeua.* 2389. *Oime padre mio che dite uoi: la M. mia dolce che mi portò in corpo, etc. alcuni leggono Mamma.* 110. *Le* MADRI *i figliuoli schifauano.* 26. *Di farne le loro M. liete.* 384. *Non posso pero le leggi communi delle M. fuggire.* 1327.

MAESTA'. Vo. La. et Sp. *Dinanzi alla sua M. etc.* 80.

MAESTRO. Vo. La. et Sp. *Mandisi senza piu indugio per un M. ilquale mel tragga.* 1649. *Gran M. in sacra scrittura.* 93. *Giouanezza, etc. alla quale douere cōsolare mi è egli assai buon M. et dimostratore in farmi dilettare di quello che egli si diletta.* 1338. *Hora ecco M. etc.* 1881. *Hora hauete M. mio dabene inteso, etc.* 1888. *Et se forse alcun dubbio hai intorno alla fede, io ti dimostrerò doue ha maggiori* MAESTRI *et piu saui huomini in quella.* 127. *Che quiui da suoi M. mādato.* 1929. *Questi M. son si crudeli affare questi seruigi di trarre i denti, etc.* 1649. *Vna uecchia Greca, gran* MAESTRA *di comporre ueleni.* 987. *Era maggiore M. di beffare altrui.* 1926. *Et per ladiettiuo. Et con M. mano, di me ornata ciascuna parte.* FI. *Canzonette piu sollazzeuoli di parole che di canto* MAESTREVOLI. 2122. *Lei in scambio della figliuola a giacere col Conte* MAESTREVOLMENTE *mise.* 850. *Chiara et per* MAGISTERIO, *et per bellezza molto.* PH. *Il suo aspetto pieno di maluagità non senza arteficial* MAESTRIA. LA. *Cō nuoua et disusata M. i. arte, industria. nelle Rime d'*AM. *et Maestro quādo dinota il precettore è* Vo. Fr. et Te.

AMMAESTRAMENTO, *et* ammaestrare *al suo luogo.*

MAESTRATO. *dignità, ufficio, etc. Lisimaco, appo ilquale quello anno era il sommo M. de Rhodiani.* 1158.

MAFFEO. *nome proprio.* 2232.

MAGAGNA. *difetto. Perche per certo la M. di questo trasuedere dee procedere da pero.* 1657. *Poi che per lungo spatio cōbattendo hebbero durato, tornandone molti dall'una parte et dall'altra* MAGAGNATI. *i. feriti, etc. Vedendo i M. dolorosi, etc.* PH. *Ilqual dente nō solamēte è* MAGAGNATO, *ma egli è tutto fracido.* 1648. *Christo sanò la orecchia al M. i. ferito.* PH.

Magagnare. *ferire. Come il porco* magagnardo *con la sanna, etc.* PH. *uedi a Porco.*

MAGAZINO. *Dato pgli detti al mercatāte un M.* 1927. *Quelle robbe mise ne* MAGAZINI. 1950.

MAGGIESE. *terra da coltiuare et che si coltiua. Con roso uomere nel sodo Maggiese, il debito uffitio recusa d'adoperare.* AM.

MAGGIO. *Percio del mese di M. era.* 1139. *Non altrimenti che se di M. fusse.* 2202.

MAGGIOR. Vo. Sp. *O in tutto, o M. in parte.* 31. *Credendo gli a troppo M. cosa, etc.* 60. *Con la M. fatica del mondo.* 365 *Cominciò affare le M. risa del mondo.* 531. *Trouo dal* MAGGIORE *al minore, et generalmēte.* 130. *A quel punto che M. bisogno e' stato.* 2167. *E' il uero; che'l mio M. nō ha mai sofferto; che io l'habbia mostrate infino attāto, che, etc. i. superiore.* 1461. *Quanti* MAGGIORI *mali uedeua seguire etc.* 84. *Che miserie M. in se contenga.* 293. *Procacciar uescouati, et l'altre cose M.* 764. *Delle M. cortesie del mōdo.* 2328. *Et se questo cōcedono le leggi, quāto* MAGGIORMENTE, *etc.* 46. *Che a uoi conuien promettere, et molto M. fare.* 772. *Senza questo; et con questo sarò molto M.* 1945.

MAGGIORANZA

MAGGIORANZA. Accioche ciaſcun proui il peſo della ſollecitudine inſieme col piacere della M.66. Ben uanno de ſuoi ſergẽti ſpeſſo datorno et tutti a dimoſtratione della M. di lei portano la uerga et il piombino.1908.

MAGI.Vo.La.La ſtella che apparue a tre M.in oriẽte.1460.

MAGISTERIO.uedi a Maeſtro.

MAGLIATE. battute, fece molte balle ben ligate, et ben M.etc.1950.

MAGLIO. riceuuto il colpo del peſante M. PH.

MAGNANIMITA'.Vo.La.et Sp.Tu non ſe di quelle;in cui la M.debba i ſuoi effetti moſtrare.1827. Ma preſuppoſto,che io MAGNANIMO fuſſe.etc.1827.Come ch'io M.mi ritragga dal punirti della tua maluagità.1826.Queſto non e` atto da Re M.2228.

MAGNANO. quello che fa le chiaui et ſerrature. Ilqual pareua piu toſto un M.che altro, altri leggono Mugnaio et ſta meglio.1756.

Magnificare. Niuna coſa fu mai tanto honorata,tanto eſſaltata,tanto magnificara.770.

MAGNIFICENZA.Vo.La.et Sp.Deliberò di uolere andare a uedere la M.di queſto Abate.181.Prendi coteſti doni dalla M.di Monſignor lo Re.524. Ricordataſi del ualore di Federigo,et della ſua M.ultima.1332. Madonna aſſai m'aggrada per queſto campo aperto et libero,nel quale la uoſtra M.ci ha meſſi di nouellare,etc.1975.La amiſtà ſi come madre di M.et di honeſtà.2310.Lodata era gia ſtata la M. del Re di Hiſpagna,etc.Hauendo in diuerſe guerre et grandiſſime ſue MAGNIFICENZE iſpeſo tutto il theſoro.etc.138.Tutte dell'altezza delle M.raccontate.2176.Vna bella, et MAGNIFICA feſta.389.Di lui udì dire marauiglioſe et MAGNIFICHE coſe in tenere ſempre corte.181 M.donne,etc.2258.M.coſe et belle ſono ſtate le raccontate 2176.Et fatti loro MAGNIFICHI doni et ricchi.177. Et i Re eſſere M.2258. Pareua, etc.che coſtoro fuſſero M. huomini.2322.Meſſer Can dalla ſcala MAGNIFICO ſignore.176.L'eſſere ſtato un Re M.etc.2138. Et eſſendo ſtati MAGNIFICAMENTE ſeruiti nel conuito. 789. Fece M.apparecchiare da mangiare.1308. Di chi liberamente,o Magnificamente alcuna coſa operaſſe intorno a' fatti de amore,o d'altra coſa.2120.Di belle uiuande Magnificamente furon ſeruiti.2328.

MAGREZZA.Vo.Sp.et Te.A quella disforme M. m'haueua condotta. FI. Vedendo coſtei,che bruna et MAGRA et peloſa diuenuta era.363. Era nella prigione M. et pallida diuenuta.383.

Et per fiume.Nella foce della M.andorono.366. Le uiuande graſſe facciano gli huomini MAGRI et ſottili.1521. Vecchio,et canuto,et barbuto era,et MAGRO,et bruno diuenuto.519.

MAI.non niega,ſe non ſe gli da la negatiua;Anzi è alle uolte che due in luogo di una ſe gli danno piu per cotal modo di dire che per altro.Ne gia mai m'auenne,che percio altro che bene albergaſſi.249.Mai piu maritar non ſi uolle.1785. Vn uſo quaſi dinanzi Mai non udito.29. Et altrimenti Mai non ne farò nulla.128.Fuſtu a queſta pezza alla loggia de cauicciuli? Riſpoſe Biondello.Mai nò, perche me ne domandi tu? 2085.Prouerbiando cominciò addire, Mai frate il diauol ti ci reca,ogni gente ha gia deſinato,quando tu torni a deſinare.i.per Dio ſi,o per Dio nò.1730.Diſſe Ferõdo, dunque ſon io morto?Diſſe il monaco,Mai ſi affirmatiue.816.Diſſe il frate uedi ſe tu le conoſci.Il ualent'huomo diſſe, Mai ſi ch'io le conoſco.608.Et uoſtro marito non ſi giace con uoi? Mai ſi riſpoſe la donna.1524.Diſſe il frate hai tu mai teſtimonianza niuna falſa detta? Mai meſſer ſi riſpoſe ſer Ciappelletto,ideſt meſſer ſi, perche Mai ſi per ſe ſignifica affermatiue,et quãdo ſi nega, Mai nò. Detto diuiſamente come qui Mai meſſer ſi,et come in Lombardo Madeſi.etc.103. Dũque la pur laſcierò tornãdo dõde io mi partì? Mai ſi che tu la laſcierai ſe tu deſideri di uiuere.PH.Vcciderãmi il caſtellano? Mai nò.PH. GIAMAI.uedi al ſuo luogo.

MAIO.Maio. ſi chiama uno ramo uerde tagliato da qualche albero, et poſto a fineſtra o altroue per uerzura come maſſimamente s'uſa il Maggio,onde piglia il nome.Eſci fuor, che ſia tagliato come un M. in ſulla campagna.1363.

MAIOLICA. Iſola.406.

MAIORANA.Vo.Gr.L'odorifera M.con picciole foglie tiene conueneuoli ſpatij inſieme colla Menta.etc.AM.

MAL.Vo.Fr.et Sp.Gli denti M.compoſti.1747. Toſano uegendoſi M.parato.1546.Io diſſi una uolta M.di lui.104.Del quanto M.feci.etc.704.Et M.credi ſe coſi credi.1837.Quelle perſone che M.mi uogliono.1848.Per lo eſſere molti infermi M.ſeruiti.40.Sauiamẽte era da ſpegnere per honor di lui il M.concetto fuoco.i.inconſiderataměte.166.Diſſe ſignori,M. prenderei uendetta d'uno Re,che mi faceſſe diſpetto, ſe d'uno ſparuiere io non haueſſi ardire di pigliarla.1643.M.uolẽtiera gli prendo.1945.Già pieno d'ira,et di M.talento.643. Alqual ella con un M.uiſo riſpoſe.155.Con un M.uiſo diſſe. 1371.Con un M.uiſo le impoſe ſilentio. 1374. Buon cauallo et M.cauallo uuole ſperone.2093.Ne mai era ſenza M.d'occhi.1747.M.grado di quanti ue n'erano.i.à onta,a diſpetto. 1009.Et M.grado di lei.1030.M. grado di tutto il mondo. 1739.In una contrada chiamata M.pertugio.316.Mandò il geloſo nella ſua M.hora,etc.1557.Hai tu detto MALE dell'altrui coſe.103.Io perche ſon buona,ho M.1510.Ella l'hauea piu in odio che il M. del capo. 1741. Che la caualleria mi ſtara coſi M.et ſaprolla coſi M.mantenere.1914.Temẽdo che non gli faceſſe M.1917. Qui et fuor di qui mi ſembra ſtar M. 49. Scioperato ſi uedeua et M. agiato delle coſe del mondo.87.Et come è M.impiegato l'amore di molte ne mariti.732.Tu il ſai M. 1837. Che queſti medeſimi motti non ſteſſero M.nelle mie nouelle ſcritti. 2429. Voi fate un gran M.106.Queſto è adunque il gran M.il gran peccato,il grã fallo,etc.2297.Come ſe contra natura un grãdiſſimo, et ſcelerato M.fuſſe ſtato commeſſo.611.Niuna coſa merita altro che maggior M.1833.Cuoprimi bene, ch'io mi ſento un grã M.2008.Si come utile medicina a guarire quelle; che coſi ſono fatte,da cotal M.2093.Medicina certiſſima a tanto M. 23.Sopra la terra nuda,et M.in arneſe uinto dal lungo piãto s'addormentò.2303.La grandezza de MALI.37. In cõmettere M.et inimicitie,et ſcandali,etc.84. Hauendo a trapaſſati M.alcun riſpetto.426.Della qual preſontione gia grãdiſſimi M.ſono auenuti.1063.Et ricordar ti debbi quanti, et quali,et come enormi M.per malitia operati,Iddio habbia cõ l'onde del fonte della ſua pietà lauati.LA.

Et per lo adiettiuo.Huomini di MALA conditione.82.Per queſte contrade uanno di Male brigate.1204.

MALE INVESTITO.uedi alla dittione Inueſtito.

MALFATTA. Malfatte,Malfattore,etc. al ſuo luogo.

MALA.Vo.Fr.et Sp.uedi di ſopra.

MALADETTA. ſia la crudeltà di colui, etc.934. Et uol

MALADETTO da Iddio uoſtro amico.661. Le parole d'un M.frate.758.Per queſto mio M.fratello.1799.Il M.ſcolare,etc.1820.

Maladire . o Maladicere . Cento mila uolte ſe che fidato ſe n'era , haueua maladetto.etc.1598.Et imprecantis Maladetto ſia il giorno , ch'io da prima ti uidi. FI. Deh Maladetto ſia quel giorno , ch'io da ti mi partì. PH. Maladetto ſia lo giorno del mio naſcimento. PH. Che Maladetto ſia il ben ch'io t'ho uoluto,etc.2052.maladetta ſia quella deità , che ſi m'ha fatto uile. PH.Maladetta ſia la mia pietà. FI. Oime iniqua fortuna Maladetta ſia tu. PH. Seco la ſua diſauentura maladicendo,etc.1202.Seco ſteſſo Maladicendo la ſua fortuna,etc.1324.Il ſuo amante , et lo ſcolare ſempre Maladicendo,etc.1843.Io maladicerei et la natura parimente , et la fortuna,etc.1381.Et nel ſuo piáto aſpramente maladiceua lo amore di Cimone,etc.1155.Et Maladiceua la lunga dimora del fratel,etc.1795. Maladiceua la qualità del tẽpo,et la lunghezza della donna,etc.1801. Hor tu maladiceui coſi teſtè la moglie d'Hercolano,etc.1355.Ne frate Cipolla il maladiſſe del mal hauer guardato, etc. 1455. Piu uolte ſeco ſteſſo Maladiſſe la fortuna,etc.2250.Et ſpeſſo maledico il giorno , et l'hora.1128.Io Maledico la mia diſauentura,etc.881.

MALAGEVOLEZZA. difficultà. Alla quale non ſenza gran Malageuolezza andare poteua,etc. 981. Il che con gran Malageuolezza ottenne.1587.Ma poco MALAGEVOLE gli fù,etc.981.Ella è piu Malageuole coſa affare, etc.1809.Egli è molto Malageuole ad una donna il potere trouare mille fiorini d'oro,etc.1954.E il uero;che quello che piu Malageuole è in queſta coſa,ſi è l'appiccare la coda,etc. 2113.Et per nome proprio.Lo Stramba , et l'Atticciato, e'l Malageuole compagni di Paſquino.etc.1057. MALAGEVOLMENTE haurebbe conoſciuto chi piu ſi fuſſe morto o l'Arciueſcouo,o egli.349. Che Malageuolmente le coſe del mondo a ſe il potrebbono homai tirare,etc.893. Et ſi come al uerde legno , che MALAGEVOLISSIMAMENTE riceue il fuoco,etc. FI. uedi a Fuoco.

MALAGIATO. uedi Agiato.

MALASPINA. cogn.370.Maliſpini cogn.362.

MALATA. o Amalata,inferma.Voi erauate pur teſtè coſi forte Malata.1653.Malata è piu Thoſcano che Amalata. Amalata al ſuo luogo.

MALAVOGLIENZA. Senza alcuna Malauoglienza alla donna portare.1076.Di cio niuna M. ci deue da te eſſere portata. PH.

MALDICENTE. Negligente,Diſubidiente, et Maldicente,etc.1446.

MALE. uedi alla particella Mal.

MALEFICIO. per altro Maleficio da loro fatto.262.Per lo M.dallui commeſſo.1088.

MALESCALCO. et Maliſcalco.Il che il M.alcuna uolta ueggendo,etc.490.Figliuolo del detto Maleſcalco.490. Trouò lui eſſere Maleſcalco, et gran ſignore.511.L'uno de MALESCALCHI del Re d'Inghilterra.488.Quiui era uno altro de M.del Re.490.

MALFATTA. Graſſa et groſſa,et picciola et M.1448.

MALFATTORE. Riconciliato un Malfattore al Papa. etc.2197.A MALFATTORI fece tagliare la teſta, etc.786.

MALFI. La coſta di M.294.

MALI. alla particella Mal.

MALIGIE.cipolle picciole,che naſcono al principio della primauera in Thoſcana,et ſi mangiano cõ la inſalata. Vn mazzuolo di Cipolle M.1698.

MALIGNO.Vo.La.Il M.ſpirito della geloſia.1568.

MALINCONIA. Vo.Sp.Et ſe per quegli alcuna Malinconia moſſa da focoſo diſio ſopraniene nelle loro menti.7. In cominciò a prendere Malinconia.178.Ne portauano ſi grande dolore e Malinconia,etc.495.Di che il monaco haueа grãde M.684.Di che entrò in fiera M.et diſpiaceuole. 745.Non ſenza grande M.della donna. 572. Et una M. ſopra l'altra aggiungendoſi.2236.Per cacciare la M.delle femine.2429. Per paſſar M.etc.362. Ceſſando le MALINCONIE et dolori.2408. Tutta MALINCONOSA ſi dipartì. 1331.Dolente et Malinconoſa ſi riueſtì.2118.Ma trouando la ſopra il mio letto Malinconoſa giacere. FI. Et laſciandoli MALINCONOSI con la caſa piena di pietre ſi partirono.1738. Aſſai nella uiſta ſua MALINCONOSO,etc.179.

MALIOSO. che fa incanti. Et eſſere come M. condennato al fuoco.1987.

MALITIA. Vo.La.Sp.et En.Con una ſottil Malitia ſopra queſto fondò la ſua intentione. 315.Fortarrigo in una ſottil Malitia entrato etc. 2026. Seco penſò una nuoua Malitia. 911.Occorſegli una nuoua Malitia.150.La cui Malitia. 86. Coſtui MALITIOSAMENTE ſi crede hauermi meſſa paura.2075.Et perche alquanto era MALITIOSETTO.1707. Coſtoro ; che dall'altra parte erano ſi come lui MALITIOSI.348.Coſtui che MALITIOSO era. 645. Salabetto diuenuto Malitioſo u'ando. 1951.

MALIVOLI.Vo. La.Tu beniuolo cõ Maliuoli degno luogo hauere non puoi PH.

MALORE.Et quel medico eſſer poco ſauio,che inanzi che'l Malore ſia maturo , s'affatica di porui la medicina che'l purghi ? EP.

MALVA herba.Vo.La.et Fr. uedi a Saluia.

MALVAGIA.Cõ olij,et bottacci di Maluagia et di greco, et d'altri uini precioſiſſimi trabbocanti.1521.

MALVAGITÀ.Che oppore alla loro Maluagità ſi poteſſe.82.Quale alla M.de Borgognoni ſi richiedeua.87. Dalla ſua M.l'hanno potuto rimouere.113.Non fuſſe data fede alla M.della donna.484.Da M.di mente procede.768. Et con piu inſtanza la ſua M.accuſata.1059. Che ſia accidentale uitio,o per M.di coſtume.1334.La M.della donna.1801.M.di animo,etc.2148.La ſua uita fuſſe ſcelerata et MALVAGIA.119.Oime M.femina,etc.1731.Figliuolo mio alla tua impreſa,come tu la uuoi chiamare o M.o altrimenti. 2168. Chi uorrà da queſto Maluagio cõſiglio,et M.operatione trarne.2423.Da conſciẽza rimorſo delle MALVAGIE opere,etc.946.Pẽſò di trouare altra maniera al ſuo MALVAGIO operare.946.Chi tanto M.huomo fuſſe.82. Penſando al M.ſtato,che uoi di là nell'altra uita douerete hauere. 173 Perciò che MALVAGISSIMO era da tutti tenuto. 1109.Con teſtimonianze falſe tante queſtioni MALVAGIAMENTE uinceua.84.

MAMMELLE.Vo.La.et Fr.Le M.(qual che ſi ſia la cagione)o il troppo eſſere tirate d'altrui,o il ſopchio peſo di quelle che diſteſe l'habbia,tãto oltre a miſura,dal loro natural ſito ſpiccate,et dilũgate ſono,che ſe caſcare le laſciaſſe,forſe,anzi ſenza forſe,infino al Bellico l'aggiungeriano,non altrimenti

uote,

uote, et uizze, che ſia una ueſcica ſgonfiata. L'A. Souente
le naſcoſe delitie dell'uberifero petto moſtrauano. F I. Con=
ſidera la coperta parte in piccioli rilieui ſoſpeſi ſopra la cin=
ta ueſte, laquale niente della grandezza de celeſtiali pomi
naſconde, i quai reſiſtenti al morbido drappo della loro du
rezza rendono ueriſſimo teſtimonio. AM. Moſtraua il can=
dido petto, del quale (mentre del ueſtimento corteſe nella
ſua ſcollatura)gran parte ſe n'apriua a riguardanti egli nõ
toglieua alla uiſta la forma de tondi pomi,gli quali con ſot=
tile copritura aſcondendo reſiſtenti pareano che uoleſſero mo
ſtrarſi malgrado del ueſtimento.AM.

MAN. uedi a Mano.

MANADELLA. nome proprio.1183.Manardi.famiglia
etc.1218.

MANCA. ſiniſtra. Guardateui ſotto la poppa M.960.

MANCAMENTO. Per ſouerchio cibo, o per Mancamẽ
to di quello.1022.

Mancare. Vo.Go. Non uolendo della ſua fe Mancare. 836.
Cominciò a Mancare uerſo di lei l'amore.etc.985.Nõ man
ca a loro andare attorno,udire et uedere,etc.7.mancando
danari accattauano,etc.271.In nulla Mancando del ſuo ho=
nore.2215.Nõ eſſendo ſtato ſogno,ma uiſione, ſi apunto ſen
za coſa mancarne era auenuto,etc.2078.Et a cui niuna co
ſa che a ſuoi deſideri, piaceſſe,mancaſſe, etc.479. Che a gli
arcieri del uoſtro auuerſario Mancaſſe ſaettamento. 1185.
Niuna coſa è mancata a queſto conuito,etc.790.Che il So=
le ſie declinato, et il caldo mancato.etc.76.Niuna altra co
ſa ti mancaua ad hauere compiute l'eſſequie, ſe non le la=
grime di colei,etc.935.Che altro che dare effetto con opera
alle parole non ui Mancaua.1534. Mi ſeruì di cinquecento,
che mi mancauano,etc.1958.Et trouandola molto leggie=
ra, aſſai mancò della ſua ſperanza,etc.307.Et niente acqui
ſtando,le ricchezze mancorono.1316.

Mandar. Vo.La.et Sp. Venendo il tempo che Mandar ne la
douea.1002.Che diſpiacer ci debba, coſi ſubitamente di ca=
ſa noſtra infermo a morte uederlo mandare fuori.90. Do
uere il conceputo ſdegno Mandare fuori.732.Lo incomincia
a Mandare uia,etc.873.Di piu ne Mandare,ne uenire a ca=
ſa ſua.853.Credono amore da gli occhi acceſo ſolamente le
ſue ſaette Mandare,etc.996.Laſciami la diuina giuſtitia Mã
dare ad eſſecutione,etc.1305. Che ſia gran ſenno a pigliar
del bene, quando Domenedio ne manda ad altrui,etc.153
Se egli non le Manda l'anello.849. Per gli due caualieri che
io ti mandai,etc.855.In contanente Mandai a Napoli ad in
ueſtire in tele.etc.1957.Ti Mandai addire,etc.1570. man=
dandomi a marito in Creti. 465. Et allui mandandola
la accõmandò a Iddio,etc.404.Ma pure il Mare mandan=
dolo uerſo la terra,etc. 305. Ch'eſſi ſi sforzano d'andare
in paradiſo, ſenza auederſene ui mandano altrui. 680.
Qualche ſoccorſo gli mandarebbe Iddio. 250. Ma che le
Mandarebbe uno ſuo compagno,etc.1557. Mandarebbe per
lui.1690.Et quiui u'aſpettate tanto; che per uoi uenga co=
lui, che noi mandaremo.1910.mandargli amẽdue uia.
1988.Et ſe io haueſſe ſaputo doue mandargliti, habbi per
certo ch'io te gli haurei mandati,etc.1954.S'auiſò di man
darlo in purgatorio,etc.810. Attendendo di Mandarlo uia
la ſeguente notte,etc. 2353. Il MANDARLO fuor di
caſa noſtra coſi infermo,ne ſarebbe gran biaſimo,etc.90.Tu
faceſti quello che far doueui di mandarnelo come faceſti.
673.Era il Soldano ſempre uſo di mandarui oltre a gli al
tri ſuoi ufficiali,alcuni de ſuoi grandi huomini,etc.552.Che
forſe Iddio mandaſſe qualche aiuto allo ſcampo ſuo. 302.
Gli impoſe che uia ne Mandaſſe la colpeuole donna,etc.991.
Che egli non me le Mandaſſe addire,etc. 1898. Hauendo da
ſuoi maeſtri piu lettre hauute, che egli quegli danari cam=
biaſſe, et mandaſſegli loro,etc. 1948. Che io gliel man=
daſsi, et io gliel promiſſi,etc.615.Il tuo cherico a me man
daſti,etc.1570.La peſtilenza da giuſta ira d'Iddio MAN
DATA ſopra i mortali.14.La moneta da Aleſſandro loro
Mandata,etc.271.Negaua ſe hauere mandata la borſa et
la cintola,etc.668.Forſe m'è coſtei Mandata da Iddio. 834.
Che Iddio ti habbia qui Mandata per ſalute dell'anima mia
etc.865.Quella ſopra inſegna,che dalla giouane Mãdata gli
fuſſe,etc.2256.La corona MANDATALE dal Saladi
no.2369.MANDATANE la freghetta,etc.1258.Al=
quante lagrime da profondiſſimi ſoſpiri MANDATE
per gli occhi fuori,etc.705.Mandate uia le ſue damigelle, et
ſola ſerrataſi nella camera,etc.915. Colui ilquale uoi man=
date a morire,etc. 1288. Hierſera ne furono Mandate trè
altre troppo piu belle,etc.2080.MANDATI i famigli a
mangiare.73.Liquali a Roma ambaſciadori erano manda
ti a trattar col Papa.etc.1285.In aiuto di lui molti ſignori
uennero,tra liquali Mandati furono Conſtantino, et Manu=
ello,etc.436.Che i padroni di quella ſopra le galee Mandati
fuſſero.1007.Io te gli haurei Mandati,etc. 1954. Et prima
MANDATO là, doue intẽdeuano d'andare,etc.63.Et
giungo teſtè qui Mandato da Iddio a conuertire le uoſtre la
grime in riſa,etc.754.Io ſono un tuo amico,a te Mãdato da
Iddio per la tua ſalute.779. Et Mandato addire al luogo de
frati,etc.114.Et quiui Mandato fuori uno altiſſimo ſtrido.
1078.Perche Mandato per alcun medico, et dettogli il fred
do che hauuto haueua,etc.1804.In guiſa che egli non pareſ
ſe dal Re Mandato,etc.2131.Domenedio l'haueſſe manda
to tempo opportuno a potere la ſua intentione demoſtrare,
etc.165.Che uſaſſe quel bene che innanzi la fortuna l'haueа
Mandato,etc.259.Il uino chella ci ha Mandato iſta mane.
819.Impetrò che per Martellino fuſſe Mandato,ideſt s'ordi=
naſſe che Martellino quiui ueniſſe.241.Fui Mandato dal mio
ſuperiore in queſte parti,etc.1456.MANDATOLO ad
dire alla moglie, et a parenti,etc.812.Et l'altro capo Man
dato alto inſino ſopral palco.1607. Et oltre accio manda=
ua per loro una Saettia, etc.396.Et quando le Mãdaua un
mazzuolo d'agli freſchi,etc.1698.Del uino che egli gli Man
daua,etc.822.mandaui pregando che ui piaccia,etc.2083
Che Iddio ti mande miglior uentura,etc.1182.Mela man
derai in una ſcodella d'argento.1088. Verrete quando per
uoi mandaremo,etc.1914.Liquali io gli manderò uolen
tieri.391.Tanto Iddio il faccia ſano, quanto io ne gli Man
derò niuno,etc.615. Come Manderò a domandargli queſto
falcone? etc.1320.Vi Manderò la imagine, et l'oratione.
1813.Vi Manderò di quel beueraggio ſtillato,etc.2014.Che
porti queſti il pane, colui mandi il uino, etc.763. Iddio ci
Mandi bene,etc.1700.Ne te, ne altri mi Mandi mai piu,etc.
2202.Che uoi alcuna perſona mandiate in Sicilia. 390.
Che uoi gli Mandiate addire.etc.954.Meſſer coteſto non fa=
te uoi, che uoi mi Mandiate perſona a caſa, etc.1561.Che
uoi gli Mandiate il tabarro,etc.1708.mandiſi ſenza indu=
gio per uno maeſtro,etc.1649.Dimandalo, a cui io ti man
do,etc.1388.Non ſo a che io mi tenga, che io non Mando.
per Ricciardo.736.mandò una buona quantità di danari

309.La Mandò all'albergo,doue Andreuccio dimoraua.315 Et dentro Mandò le gambe per douersi giuso calare,etc.351 In aiuto del quale Mandò molta gente,etc.517. Nō come gli altri la Mandò uia. 861. etc. mandoe addire alla donna. 161.mandogli addire,etc.1084.Il medico si gli fece fare un poco di chiarea , et mandogliela, idest glie la mandò. 2014.Et mandolle dicēdo,etc.idest le mandò.1689.Et M. addire,etc.1814.Et mandollo con loro.2319.Ad attendere a fatti loro , un giouane lor nepote mandorono , etc. 270.Corsesi a furore alle case del Conte,et infino a fondamēti le M.giuso.485.mandossi adunque alla giouane a sentire del suo uolere.1291.

Rimandare.Et quiui a uoi mi ha rimandata,etc.468.Poscia che Iddio t'ha qui rimandato.824.Vltimamente dalla sua camera alla stanza di lui RIMANDATOLO. 627.Et sotto il gouerno d'Anthigono la rimandò al Soldano.462.Et contenti gli R.a casa loro,etc.1270. Buona et intera ragione R.a Firenze a suoi maestri. 1960. Et Sophronia gli rimandorono,etc.2301. Doue del tutto diceua de uoler tornare,il R.309.

MANDORLO. arbore.Vo.Te.Tutto disteso all'ombra di uno M.dormirsi.626. Vigne tutte d'oliue,di MANDORLI,di ciregi,etc.1474.MANDORLE. frutto.AM.uedi a Ciregie.

MANDRIALE.Vo.Gr.Sost.Che tu sei nimico di greggia piu che guardia,o M.i.guida di mandra, nelle rime d'AM.

Manducare. mangiare.Che paura hauete uoi ? credete uoi che egli ui manduchi ? gli morti non mangian gli huomini,etc.350. altri legono Manucare,et è meglio.

Mangiare.et Manicare alli lor luoghi.

MANE. matina.Vo.La. Se non che ista M. entrò in un mio giardino.671.Io non potei sta M. far uenire tutte le legna. 150.Mattina al suo luogo.

MANFREDI Re.355.

MANGIARE.Gli era paruto migliore il M.98. Nō essere mai a chi andasse là,negato ne M.ne beuere.181.Essendo gia uicino alla fine il M.2186.Finito il M.2328.L'hora del M.si auicinaua.1726.Venuta l'hora del M.163.Infino allhora del M.si diportarono.1133.Ma poi che l'hora del M.fu uenuta. 1488.Gli MANGIARI copiosamente dati, dauano materia di piu festa.i.cibi.PH.Preserogli apparecchiati M.PH.

Mangiare. Vo.Fr.Mandi i famigli a Mangiare.73. Mostrò di domandargli M.per l'amore d'Iddio, etc. 617. La donna che suegliata non era;ne cominciò a M.1089.Niuno altro talento ho maggiore che di M.2145.Si misero a M.etc.1369. Cose da M.184.Federico seruire non la poteua del falcone , percio che mangiar glie le haueua dato.1328. Auanti che a M. si ponessero.397.Il Castaldo glie die da M. uolentieri . 617.Accio che per lo fresco si mangi,etc.71. Disse all'hora l'Abate,hor M.del suo, se egli n'ha,che del nostro non mangierà egli hoggi. 186. Anzi mangia pane , ilquale mostra che seco recasse,etc.186.Quando alcun forestiere M.al conuito d'alcuna nuoua sposa.2366.Intorno alla sala doue mā giamo,etc.1884.Disse Calandrino,che si fa de capponi, che cuocon coloro ? rispose Masso mangiansegli e Baschi tutti 1716.Si leuò in pie,mangiando anchora gli altri le frutte.790.Et M.i pesci natar uedeano.1488.M.egli lietamente, etc.2218.Ferondo disse,o mangiano e morti ? 816.Qui e questa cena,et non saria chi mangiarla.255. mangiarono il buon falcone.1325.Con festa M.72.Liquali affannatissimi incontanente il M. etc.1306.Quando l'Abate mangiasse.181.Accio che i lupi nol mangiassero.1207.Senza sapere che si M.etc.1325.Il prete appostò quādo Bentiuegna et la Belcolore mangiasseno,etc.1708.Primasso MANGIATO il secondo pane incominciò a mangiare il terzo . 187.Et Mangiato et beuuto,s'andorono per fatti loro.1208 Primasso hauēdo l'un pane mangiato,etc.186.Ma poi che Mangiato hebbe.817. Dopo l'hauere M.1055.Al luogo doue M.haueano.1489.Et del continouo habbiamo M.et beuuto bene.2408.Et poi che hebbero mangiato et dormito , etc. 2127.Del porro il capo ui tenete in mano et mangiate le frondi.211.Hor mentre che egli sopra la terza roba mangiaua.etc.179.Ne mai carne M.ne beueua uino.946. Quādo Nicostrato M.etc.1646.Pastori che mangiauano,et dauansi buon tēpo.1212.Del nostro non mangerà egli hoggi.186.Nel pensiero impedito poco mangiò.1088.Et tanto la pregò ch'ella M.un poco.1180.Che con noi M. et beuuè , etc.1781. I capponi col medico,et cō compagni suoi si gli M. 2015.Si M.il pane,etc.2144.

Manucare,et Manicare a gli loro luoghi.

MANGIONE. nome proprio.Et era chiamato il Mangione.2033.

Manicare. mangiare.Affarmi arrostire al Sole,et M.alle mosche.1849.O egli haurebbe buon M.con ciechi. 2075. E mi par pur uederti morderle co cotesti tuoi denti fatti a bischeri,quella sua bocca uermigliuzza,et quelle sue gote che paiō due rose,et poscia manicarlati tutta quanta.2042.

MANICARETTO.picciola uiuāda,come un guazzetto, o sofritto , etc. Il cuoco preso il cuore,et postaui tutta l'arte et tutta la sollecitudine sua,minuzzattolo,et messoui di buone spetie assai,ne fece uno M.troppo buono.1088.Alcun brodaiuolo MANICATORE di torte.771.

MANICO. di scopa,etc.1908.

MANIERA. costume et modo.Vo.Fr.Sp.et Go.La leggiadra,et la ornata M.del Conte,etc.485.Costumato,et piaceuole,et di bella M.275.Essa alla Maniera Alessandrina ballò , idest usanza.416.Per laqual cosa essi troppo assicurati , cominciorono a tenere M.men discreta.372. Non dilungandomi dalla M.tenuta,etc.592. Incominciò suoi dolorosi effetti con miracolosa Maniera a dimostrare.15.Cominciò cō si fatta Maniera a cōsolare che,etc.421. Lequali parole per si fatta Maniera nell'animo del Re di Francia entrarono,che,etc. 160.Tante et si fatte cose di te scritte haurei , et in si fatta Maniera che hauendole tu risapute,etc.1834. I piu de uicini una medesima Maniera seruata, etc. 35. Et a tutti in simile Maniera sopra l'orecchie tagliò i capelli. 646. Ne di uedere lui in niuna Maniera.745.Et in tal Maniera dimorando Gabriotto,etc.1035. La Lauretta allhora con uoce assai soaue, ma con Maniera alquanto pietosa,rispondēdo l'altre cominciò cosi,etc.878.Nella Maniera usata alla bella fonte si puosero a sedere.907.Noi ci siamo accorti che ella ogni di tiene la cotal Maniera,etc.1023.Commise il Re ad uno suo discreto famiglio , che per quella Maniera migliore gli paresse s'ingegnasse di caualcare con messer Ruggieri in guisa che egli non paresse dal Re mandato.2131.Et oltre a questo piu altre MANIERE di nociui animali.i.spetie,o sorti.608.Et d'alberi ben mille M.53.Considerate le M.et costumi di molti della corte.i.modi,andari,etc.910.Cominciò a riguardare alle M.del Papa,et de Cardinali.179. Bellissima et leggiadra,et di laudeuole M.et costumi.i.creanza.1219. Gli laudeuoli

è,etc.864.Anima mia bella nó ui marauigliate.806. Et oltre accio marauigliateue uoi et per che egli gli sia in piacere l'udire cãtare il lusigniuolo? 1224.Io mi son forte marauigliato.1744.MARAVIGLIATOSI del morto.1058.Che forte si marauigliaua.456.Io mi M. forte di lui.1601.Se prima si M.etc.2210. Noi ci marauigliauamo dell'habito.795.I giouani si marauigliauano forte di questo addomandare.1023.Io nó me ne marauiglio,ma marauigliereimi io bene,etc.2271.Ne di cio mi marauiglio niente.47.Di che Andreuccio si marauigliò forte. 281. Il che udendo il giudice si M.forte.579. Di che ella si M.forte. 649.Et sommamente se ne M.163.Il Papa si M.assai del habito della donna. 288.marauigliomi forte.47. Et M.io come egli non è hora qui.654. Liquali si marauigliorono, etc.229.Ma piu si M.gli due 288.Nondimeno si M.essi molto di questo.2328.marauigliossi Alessandro. 288. Et M. nella pigneta ueggendosi.1299.

MARCA.Nella M.essere per Legato del Papa,etc.2018.

MARCHESE.Vo.Fr.Sp.et En.Il M. di Monferrato huomo d'alto ualore,Gonfaloniere della chiesa.159.Il M.di Saluzzo.2375.MARCHESI Malispini. 362. MARCHESANA di Monferrato.157.Non solamente nel suo MARCHESATO,ma per tutto.2384.Rettori MARCHIGGIANI liquai generalmente sono huomini di pouero cuore et di uita tanto strema, et tanto misera che altro non pare ogni loro fatto che una pidocchieria, etc.1756. Lo scostumato giudice MARCHIGGIANO.2003.

MARCIO. guasto.Et niuno mai M. fu di questa nascenza putrida et uillana,tu sei senza niuno dubbio desso.LA.

MARCO.Vo.Fr.Gr.En.et Go.M.Varrone.2304.Su la piazza di san M.in Vinetia.967.

MARE.Vo.La.Fr.et Sp.Et fatto prima sembiante d'hauere la Niuetta messa in un sacco et douerla quella notte, stessa far in mar mazzerare.990.Landolpho rompe in Mare.292 Douerui in mezo M.assalire.1151. Percio che essendo il uento che traheua per tramõtana assai soaue,et non essendo quasi M.etc.Modo di parlare da marinaro.etc.1177.In un seno di M.ilquale una picciola isoletta faceua.298.Essendo gia il M.tutto pieno di mercatantie che notauano.301. Essendo da infinito M.combattuti.405. La fatica sostenuta dal turbato M.1159.Et rimirando uerso le crucciate acque del M. PH. Et cotale la uana letitia in me,conturbation subita si uolgeua,quale poi che il forte albero,rotto da potenti uenti,et con le uele rauiluppate in M.a forza di quelli e trasportato, la tempestosa onda cuopre senza contrasto il legno periclitante FI.Si come trema il M.da sottil uento disteso nella sua superficie minutamẽte.FI. Nettuno teneua i suoi regni in pace et Eolo prosperosamente pingeua la naue di coloro a disiati liti.PH.Il M.imbiancaua per i percossi mari,et mostraua poco delle sue acque in quella parte occupato da molti legni. PH.Lo uerdeggiante M.etc.PH.Et lo M.lasciato lo suo orgoglio, pacifico si lasciaua nauigare.PH.Vn uento tempestoso, ilquale facẽdo i MARI altissimi,etc.300.Ne gli ondosi M. PH.Et i M.che di se fanno spumose montagne nelle sue usate pianezze riduci.PH.Ne in terra del picciolo legno discendere uoleua,ma quella uicino mareggiãdo s'andaua. AM. MAREGGIANTE.uedi a Bonaccia.AM.Città sopra la MARINA posta.976.Credesi chella M.tra Reggio et Gaetta sia quasi la piu dilettevole parte d'Italia.294.Discorsa tutta la M.dalla Minerua infino alla scala. 1257. Trouò quelle botti essere piene d'acqua M.1961. Questi giouani di Tromba M.irridentis.2041.Et nelle cose bellicose cosi MARINE,come terrestri espertissimo,et feroce.1145.I MARINAI come uidero il tempo ben disposto.404. Fattone a suoi M.trarre quello che si puote,etc.1010.I M.senza sapere conoscere doue s'andassero.1155.Credendo a M.bugiardi et arrischieuoli.FI.Senza ch'alcuno o MARINAIO,o altro se n'accorgesse.357.Non potendolo per estimation MARINERESCA comprendere.405.Ammaestrata alquãto dell'arte M. fece uela,etc.1176.

MAREMMA. paese uerso Siena,presso alla Marina, doue sono assai paschi da uacche,et buoi,et simili bestiami . La piu bella donna,per quello che egli mi dica,che sia nel mondo, o in M.962 I piu gentili huomini et piu antichi,non che di Firenze,ma di tutto il mondo o di M.sono e baronci. 1413. I piu antichi che fussero non che in Firenze, ma nel mondo o in M.1417.

MARGHERITA nome proprio.207.

MARGINE. segno di una nascenza,o di ferita.Perche pensando Bernabuccio si ricordò lei douere hauere una M.a guisa d'una crocetta soura l'orecchia sinistra stata d'una nascẽza,etc.1248.Le uerde herbette che'l M.di quella fontana adornaua.i.lo spatio.PH.

MARIA.Vo.Fr.La.Sp.Te.et En. Che egli non douesse lasciare lei per la uergine M.955.Nella uenerabile chiesa di santa M.nouella.42.uedi a Vergine.

MARINA.Vo.La.et Sp.Marinai, Marinaresca, etc. uedi a Mare.

MARITAGGIO.Vo.En. Che mai io non sarò di tal M. contento.837.Il Gerbino questo M. sentendo. 1001. Stando adunq; in questi termini il M.di Sophronia et di Tito.2201

Maritar. Vo.Sp. Laqual rimasa del suo marito uedoua, mai piu M.non si uolle.1785.Volerla honoreuolmente maritare 493.A i quai i suoi parenti l'haueano uoluta M.831.Che ti poteuano cosi ben M.in casa di Conti Guidi con un pezzo di pane.1625.Si dispose di uolere M.le due giouani.2232. Vero è ch'è honestissima giouane et per pouertà non si marita anchora.844. Se diremo; che un Re innamorato questo habbia fatto,colei maritando cui egli amaua. 2233. Che uoi medesima a maritarla honoreuolmente stimerete che cõueneuole sia.848.Poca cura si daua di piu M.etc.910. Ne altro s'attendeua per gli loro parenti a maritarle,che la tornata di Harnaldo.977.Che delle uolte sette le sei soprastanno tre o quattro anni piu, che non debbono a M. 2224. La tua poca sollecitudine del maritarmi.924.Partitami da casa mia,al Papa andaua che mi maritasse.283.Che quando tempo fusse,io la maritassi.1247.Veggendosi MARITATA ad uno artefice lanaiuolo. 651. Trouò la sua siluestra M.ad un buono giouane.1069.M.altamente la tua figliuola 2406.Mi posso dir uedoua,et pur maritata sono. 801. Per essere stata M.925.Laquale; che se ne fusse cagione, anchora M.non haueuano.1013. Hauendogli detto come M. era. 1559.Ella non è M.2248.Et anchora delle MARITATE, so ben io, etc.1372. Quanti et quale beffe le M.facessero a mariti.1468.Picciola cosa essere ad un Re hauere maritate due giouanette.2232.Non sapendola da se dipartire, non la maritaua.909.Noi ui maritereino bene et altamẽte.835.Io la mariterò a quel tempo,che conueneuole sarà. 489.Mi piace che uoi mi maritiate.835.Auẽne che'l Re di Tunisi la maritò al Re di Granata.1000.

Rimaritare. Che uoi ad alcuno nó ui laſciate R.804. Et anchora giouane piu uolte da fratelli conſtretta a rimaritarſi. 1332. Da fratelli fu cominciata a ſollecitare a R. 2347. Che tu m'aſpetti un'anno, et un meſe, et un di, ſenza rimaritarti. 2337. Hebbe per conſtante la donna douere eſſere rimatata. 2349.

MARITO. Vo. Sp. La donna il ſuo M. ſchifaua. 28. Con piu certa ſperanza del ſuo M. 775. I pãni ſtati del M. di lei. 255. Che il M. di lei era auariſſimo, et cattiuo. 1393. Il M. piu credulo all'altrui falſità, che alla uerità. 561. Sopra giunſe l'adirato M. 373. Io ſarò il miglior M. del mondo. 818. Far ſtar contento il M. 1281. Et uenuta nell'età da M. non m'è uenuto fatto di poterla dare a perſona; che mi piaccia. 1247. Vedendo il M. contento. 1359. Che il doloroſo M. ſi uenne accorgendo. 1537. Et coſi il miſero M. ſchernito, etc. 661. Cio che una dõna fa ad un M. geloſo attorto. 1550. Gli anni del mio M. ſono troppi. 1632. Queſta mattina dee ire al nuouo M. 2361. Hebbe due MARITI. 1873. Che i noſtri M. morendo, etc. 54. Le beffe a gli ſciocchi M. fatte dalle loro ſauie mogli. 1663.

MARMO. Vo. La. Gr. Sp. Te. et Tur. In un'arca di M. 118. Vna fonte di M. bianchiſſimo. 605. Se n'ndò ſopra un de detti auelli, et ſopra quegli MARMI riſtrettoſi. 1915.

MARRA. zappa, o ſimile. Perche eſſi, chi con uanghe, et chi con M. nella ſtrada paratiſi. etc. 2027.

MARSILIA. è in prouenza, ſopra la Marina poſta, antica et nobiliſſima città. 976.

MARTE. Vo. Sp. et Fr. O fortiſſimo Prencipe, o Duca delle battaglie, o riuerendo M. etc. AM. Vn M. di mattina, etc. 42.

MARTELLO. Vo. Sp. Se le femine fuſſero d'argento elle nó uarrebbono un danaio, percio che niuna ſe ne terrebbe al Martello. 1745.

MARTIR. ſoſt. tormẽto. Che per minor M. la morte bramo 1129. Et nel MARTIRE mi sfaccio a poco a poco. 1366. Et adiet. in uece di teſtimonio. Vo. La. Il glorioſo MARTIRE ſan Lorenzo. 1461. Preſtando marauiglioſa patienza alle temporali aduerſità, et a MARTIRII. LA. Che lieue riputaua ogni MARTIRO. Vo. Gr. Sp. et Te. 1126.

Martoriare. tormentare. Vn'altro gli haurebbe uoluti far collare, M. eſſaminare, etc. 647. Laquale tra gli altri ſuoi mali MARTORIATA, confeſſò queſto. 988. Dopo la ſua paſſione, preſe le MARTORIZZATE reliquie, in no notabil luogo le ſepelirno. PH.

MARTORIO. tormento. Et loro uolendo porre al M. etc. 783. Senza indugio meſſo al M. confeſſò. 1109. Et meſſolo al M. ogni coſa fatta confeſſò. 1283.

MARZO. Vo. Sp. et Te. In fra'l M. et il proſſimo Luglio. 40.

MASCELLA. La M. della morte di ſan Lazaro. 1460. Con la mano alla M. cominciò a penſare. PH. Diede tanto che ridere a tutta la compagnia, che niuna ue n'era, a cui non doleſſero le MASCELLE. 390. Tal u'è col naſo molto lungo, et tal l'ha corto, et alcuni col mento infuori, et in ſu riuolto, et con MASCELLONI che paion d'aſino. 1416.

Smaſcellare. Haueuano tãto riſo, ch'erano creduti S. 1465

MASCHERA. Meſſagli una catena in collo, et una M. in capo. 969. Se non ch'ella M. haueua uiſo di diauolo. 1916. A frate Alberto traſſe la M. dicendo ſignori, etc. 970. Ordinò d'hauere una di queſte MASCHERE, che uſar ſi ſoleuano a certi giuochi, e quai hoggi non ſi fanno. 1915.

MASCHIO. Vo. Go. et Fr. Quaſi ad un'hora la Maſchil uoce, et il piu nó uolere M. parere, diſſe, etc. 562. Partorì un'altro figliuolo M. 336. Suoi molti figliuoli MASCHI, et femine. 403. M. et femiue. 28. Due figliuoli M. 851. Coſi femine come M. 1884. Quaſi ad un'hora la MASCHIL uoce, etc. 562.

MASNADA. turba di maſnadieri. i. de malfattori et rubatori da ſtrada. Vo. Pr. Commandò a ſuoi ſergenti che Florio et Biancofiore, coſi ignudi legaſſeno, et giuſo dalla fineſtra mandaſſeno. Moſſeſi ſenza ordine la ſcelerata M. et allegri di mal'oprare, ſalirono, etc. PH. Il Barbaro queſto udendo, richiamò la ſparta M. ſopra gli ſette compagni. PH. Percio che eſſo era, come noi ſiamo, MASNADIERE. i. ſoldato, o fante. 795. Liquali mercatãti pareuano, et erano MASNADIERI, et huomini di maluagia uita. 244. Si come noi ſiamo M. i. uiandanti. 795. Tutto il luogo di M. circondato. i. rubatori. 2143. Chiunque per le circonſtanti parti paſſaua rubar faceua da ſuoi M. 1240.

MASSA. cumulation. Vo. Sp. Tu uedrai noi d'una M. di carne tutti la carne hauere. 927. La M. d'oro, di briga cagione, etc. AM.

MASSO del Saggio. nome proprio. 1458.

Ammaſſare. accumulare. Ilquale non ad A. danari come i miſeri fanno, ma ad iſpendere gli AMMASSATI s'è dato. 2169.

MASSAIO. In letitia con lei miglior M. fatto, terminò gli anni ſuoi. 1333.

MASSERITIE. Hauendo biſogno di M. 1105.

MASSIMAMENTE uolendo dare a ciaſcuno luogo proprio. 37. Di uarie parti; et M. huomini di corte. 177. Che chi altrui ſi è ingegnato di beffare, et M. quelle coſe, etc. 227. La rabbia d'ogni huomo, et M. ſopra i Turchi. 296. Chella uerità delle coſe ſi conoſca, et M. coloro, etc. 782. Et chelle ſorelle, et M. in queſto, etc. 982.

Maſticare. Vo. La. Calandrino preſtamente là ſi gittò in bocca et cominciò a M. 1778. Calandrino uergognandoſi di ſputarla, alquanto maſticandola la tenne in bocca, etc. 1779.

MASTINI. cani. Vo. Sp. Le uidde a i fianchi due grandi et fieri M. 1300. A due M. il gittò. liquale affamatiſſimi in contanente il mangiarono. 1778.

MATAPANE. moneta di pochiſſimo ualore. Ne era mai; che una candela d'un M. non gli accendeſſe dauanti. 955.

MATASSA. gauetta, indouanadura, etc. Quanta cenere ſi uoglia a cuocere una M. di accia. LA.

MATERASSO. Et ſteſo queſto M. in una camera. 1933 Vn M. di bombagio bello et grãde. 1933. Vn belliſſimo et ricco letto di MATERASSI. 2353.

MATERIA. occaſione. Vo. La. et Sp. Ne anchora dar M. a gli inuidioſi di diminuire l'honeſtà delle ualoroſe donne. 44. Libero ſia a ciaſcuno di quella M. ragionare che piu gli ſarà a grado. i. ſoggetto, o coſa. 77. Et darotti M. di giamai piu in tal follia nó cadere. 1829. Ho l'animo diſpoſto a tal M. 657. Che intorno a tal M. ſi richiedeuanò. 788. Et percio non d'altra M. ſe non di quella; che a miei fatti è piu cóforme. 876 Fiera M. da ragionare. 907. Ilquale ampia M. accio; che m'è ſtato propoſto. 943. Et ſenza andar piu dietro a coſi doloroſa M. da alquanto piu lieta et migliore incomincierò. 1094. Ragionare di M. coſi fiera come è quella della infelicità de' gli amanti. 1122. Della precedente M. parlando ubidirò la Reina; che della precedẽte non fece il Re. 1172. Et percio chella M. è bella, et puo eſſere utile. i. ſoggetto. 1361. Il ragionare di

ſi fatta M.etc.1468.Che alcuna altra perſona ch'io haueſſe a coſi bella M.come è queſta dato cominciamento. 1490. Et con diuerſi motti ſopra coſi fatta M.etc.1644.Che a coſi fatta M.dir poteſſe coſe,etc.1663.

MATERIALE.Vo.La.et Sp. Io ſon huomo di queſte coſe aſſai M.et rozo.245 Ferōdo huomo M.et groſſo ſenza modo.799.Vn penſiero ilquale nella M.et groſſa mente gli ragionaua.1140.

MATERNA. Con molte parole dolci et piene de Materna pietà.388.

MARTIGNA.Vo.Sp.Quante uolte ha gia il padre la figliuola amata,la M.il figliaſtro.2266.

MATRIMONIO. Vo.La.et Sp.Il contratto M.tra Aleſſandro et me.287.Per la prima notte conſumare il M.570. Et quiui conſumato in M.2281.Che prima con le grauidezze,o co parti hanno i MATRIMONI paleſati che con la lingua.2293.Rompere la MATRIMONIALE fede.768.Allei anchora uergine con M.legge ſi giunſe.AM.

Mattare. etc.uedi alla dittione Matto.

MATTEZZA. Il fanno,et per M.laſciano,etc.536. Et in tanta M.per dolore caddè,etc.589.Auenne che un MATTO entrato tralle ruine,etc.434.Che uoi ſcioccamente credeſte al M. frate.773.Perche gli parue MATTA impreſa hauere fatta.540.Rimaſo di coſi M.impreſa confuſo, etc. 1426.Et ſoſt.La piu della gente me ne reputerebbe M.2253 Liquali danari eſſo confidādoſi MATTAMENTE ſempre portaua addoſſo.332.Et M.credi, ſe tu credi queſta ſola uia,etc.1833.Colei laquale io M. per mia ſingulare donna eletta haueá.LA.Che gli Iddij ; e quai noi dobbian credere, che con ragion perpetua,et ſenza alcun errore diſpongano, et gouernino noi et le noſtre coſe ; perche quanto le loro operationi,ripigliare ſia Matta preſontione,et beſtiale ; aſſai leggiermente il potete uedere,etc.2285.

MATTINA.Alli noſtri modi di queſta M.46.Per la ſeguēte M.214.Infino alla M.ſeguente.1015.La M.uegnente, etc. 1776.Venuta la M.1939.La M.ſpetialmente,etc.35. Che in tre MATTINE riſoluerà ogni coſa. 2013. Vna et due M.ueduta,diſſe,etc.1385.Il luogo uagheggiare,l'armeggiare,le MATTINATE,et altre coſe ſimili.705.Canzoni, ſuoni,et Mattinate , et ſimili coſe piu che altra uolentieri aſcoltaua,et ſommamente haueua a ſchiuo di qualunque fuſſe colei, allaquale,o per amore della quale fuſſero ſtate cantate et fatte.LA.

MATTVTINA.etc.al ſuo luogo.

MANE.per mattinata al ſuo luogo.

MATTO. perduto nel giuoco de ſcacchi. Il caſtellano cominciò a ridere,ueggiendo che M.era Philocolo , doue Philocolo hauria lui potuto mattare, et dandogli con una pedona pin gente,quiui il mattò.PH.Che io era in duo tratti M.da uoi. Philocolo.

MATTONI. Et di cotti M.fece fare belliſſime mura. PH.

MATTVTINA. Con gli occhi uaghi , et ſcintillanti non altrimenti che M.ſtella,etc.592. Et poi che queſta notte ſonò MATTVTINO.585.Andorono in ſul M.etc.2303.

MATVRITÀ.Vo.La.Sp.et Te.Et non ſolamente creſcere ſplendore et bellezza alla loro M.2108.A troppo piu MATVRA età,etc.44.Tra perſone giouani benche MATVRE.2421.Ne i loro piu MATVRI anni.900.Quella nel MATVRO petto riceuette,etc.207.L'honeſte coſe s'appertengono a piu M.2266.Altri piu MATVRAMENTE moſtrando di uoler dire,etc.887.

MAZZA.Vo.Sp.Con una M.ferrata in mano. PH. Gente che portano il pā nelle MAZZE,et il uino nella ſacca,etc. 1458.Vn torchietto et una MAZZVOLA, etc.i.bachetta.638.

MAZZATA. Coſi uago di noi come il cane delle MAZZATE,etc.1356. Rizzare Amazzata . uedi alla dittione Amazzata.

Mazzerare.ſuffocare,etc.Douerla quella notte iſteſſa fare in mar M.990.Vdito la Niuetta la notte eſſere ſtata mazzerata.991.Et di lor la maggior parte da ſaricini mazzerati.ideſt fatti morire in mare.1175.

MAZZO.cogn.Bentiuenga del M.1697.

MAZZVOLA. uedi di ſopra a Mazza.

MAZZVOLO.Vo.Sp.Vn M.d'agli freſchi.1698.

M. INNANZI E.

ME. Vo.En.Sempre riceue la prepoſitione , et la Mi nò.Per ilche diciamo a Me,di Me,da Me, per Me, con Me,etc. et nō a Mi,di Mi,etc.Coſi nelle uoci di dolore,Oime,Laſſo Me,Dolente Me,etc. Diceſi ME et Mi nel fine del uerbo in uerſo ; Et in proſa ſempre Mi,nel principio et nel fine del uerbo ſi dice.Ma quando ſi dice Me non giunto col uerbo,è per qualche maggiore euidentia , o per qualche eccettione chiamata Emphaſi: che non è poca differentia a dire mi uince,o uincemi,et me uince,o uinceme: queſto ſecondo importa piu.Onde il Petr. Me empie d'inuidia l'atto dolce e caro,nō Mi empie,a denotare la differenza delle perſone,di cui ſi parla.Laqual differenza non ſi comprende apo i latini : ſi come apo i Greci,i quali hāno μοὶ ,et ἐμοὶ :il μοὶ fa l'enclitico giūto colle particelle ſenza emphaſi: lo ἐμοὶ ſenza l'enclitico fa certa emphaſi , etc. Et forſe non uincerebbe Me.1395.Si come pietoſa di Me.1803.Iddio et la uerità l'arme per Me prenderano.61. Ne tanto da Me ſteſſo apparai, etc.1826.Dicendo o Me dolente.1770.Me ne uſci fuori.65. Me ne ricordo.110.Il mio pane che con l'occhio Me l'ho ueduto ſtratiare.187.

M E'L.al ſuo luogo.

Et in uece di Mezo. Et quando fu per Me Calandrino.i.per mezo.1778.

Et in uece di meglio. Doue nō era grande ne picciolo che nō mi uoleſſe in Me del mondo.1904.Come potè il Mè, a Roma ſe ne uenne,etc.2302.

MEA. in uece di Mia.Si dolcemente nell'anima Mea amor ſi riſuegliò doue dormia,Et doue appena fuſſe,mi credea, nelle rime d'AM.

MECCANICI. manoali,o ſimili huomini uili. Secondo la oppenione di M.382.Da quanto douea eſſere colui, ilquale i ſacri ſtudi della Philoſophia ha dalla MECCANICA turba ſeperato? LA.

MECO.Vo.La.A ridere et a cantare con M.65.

MEDESIMA.Vo.La.Fr.et Sp. Vna M. maniera ſeruata. 35.Quella M.colpa.145.Pur che noi MEDESIME non lo diciamo.623. Et i cani MEDESIMI fideliſſimi a gli huomini,etc.39.Seco MEDESIMI cominciorono a ragionare.89.A noi M.dare piacere.145.Se M.etc.944.Ne ſapea eſſo MEDESIMO eleggere a qual piu toſto laſciare la doueſſe.142.

MEDIANTE. Eſſendone perfetto amore M.cagione. PH.

Medicar.

M edicar. Vo.La.et Fr.Percio che M. uoleua il ſuo infermo.
1111.medicare coſi ſollecitamente.90.Ne ſi laſciarebbe M.
1098.a M.i fanciulli della tigna.1888. Io non medico con
la mia ſcienza anzi con l'aiuto d'Iddio.834.

MEDICINA. Vo.La.Fr.Sp.et En.Eſſere M.ertiſſima a tã
to male.23.Niun'altra M.eſſere contro alle peſtilẽze miglio
re ne coſi buona come il fuggire loro dauanti. 26. La M.di
guarirlo ſo io troppo ben fare. 803. La giouane cominciò la
ſua M.831.Egli ſtudiò in M.2144.Niuna che di tal M. de=
gna non ſia.meta.per le baſtonate.2093.Auenga che Galie=
no non ne parli in alcuna parte delle ſue MEDICINE.
170.Dal puzzo delle M.etc.25.Laquale n'ha con le ſue M.
ſanità rẽduta.etc.836.Le M.che dar doueua a ſuoi infermi.
etc.1876.

MEDICO.Vo.La.Fr.et Sp. Ne conſiglio di M. che ualeſſe.
17.Senza alcuna fatica di M.38.Fu un grãdiſſimo M. in ci
rugia.1094.Meſſer lo M.1919.Ecco M.honorato.1921.Vn
ualente M.2151.Fecero preſtamẽte uenire MEDICI.89.
Fatto da certi M.riguardare,etc.1043.I M.furon preſti.etc.
1858.I maggior M.del mondo,etc.833.

MEGLIO. piu aduer.Come M.piaceua loro.40. Di bene in
M.procedendo.142.Io gli ho gia ragionato di uoi, et uuolui
il M.del mõdo.1900.Et per lo M. ſenza piu a queſte coſe pẽ
ſare.i.per la meglio parte.FI. Di ben in M. creſcendo. AM.
Se tu non fuſſi molto M. a cauallo di lui. PH. Quel che tu
M.di me conoſci.PH.Va,che gli dij ogn'hora in M.ti proſpe
rino.PH. Io amo M.che egli ſi dolga, ch'io di dolor moia.i.
piu toſto.PH.Nota che quando ſi fa comparatione ſi dice tu
fai Meglio che tutti gli altri,ma non facendoci comparatio=
ne ſi dice io uoglio il Meglio,auenga che'l Petr. l'habbia uſa
to in altra maniera dicẽdo et ueggio il meglio,et al peggior
m'appiglio,etc.

ME'L. Se giuſta cagione di dirlo nõ Me'l toglieſſe.43.Me'l fè
ſapere una pouera femina.325.Tu non Me'l credeui.1905.
Me'l conuien celare.1968.A ſapere Me'l faccia.2240.Io nõ
ho queſte coſe ſapute da uicini ella medeſima Mell'ha dette,
etc.659.

MELA. pomo.Certe enfiature,delle quali alcune creſceuano,
come una comunale M. 15. Freſca, et bella,et ritondetta che
parea una M.caſolana.i.pomi roſſi.681. Che uoi nõ appara
ſte mica l'a.b.c.in ſulla M.come molti ſciocchi uoglion fare.
etc.1903.MELI fioriti.AM. uedi ad Alberi. Et d'intorno
di ſparti MELIGRANATI. AM. uedi ad Alberi.
MELARANCI. al ſuo luogo.

MELAN. città.Vo.Fr.Sp.Te.et En.697. Et Melano. 2317.
Et hebbeui di quegli che intender uollono alla MELANE
SE,che fuſſe meglio un buon porco che una bella caſa,ma io
leggerei Toſa,come al luogo ſuo diremo.883.Alla auara dõ
na M.1694.

MELARANCIO.Fare del pruno uno M.prouerbio, quã
do uno di uillano ſi uuol far gentile.1066.MELARAN
CI carchi ad un'hora di fiori et di uerdi frutti,et di dorati
AM.uedi ad Alberi.

MELATA.Vo.Fr.Alla moglie mia caſciata,M.dolciata,etc.
822.I miei prieghi,i quai nel uero io non ſeppi bagnare di
lagrime,ne fare MELATI.1824.

MELCHISEDECH nome proprio.135.

MELE. mel,is.Fuſſe legato al Sole et unto di M.565. La ſoa=
uità delle parole MELIFLVE.898.

MELENSAGINE. goffita, ſtolidità,ſciocchezza,etc. Al=
la loro M.Hanno poſto nome honeſtà.204.Pampinea, accio
che MELENSA non pareſſe.214. Non uorrei che tu cre
deſſi,ch'io fuſſi ſtata una M.1341.

MELLONAGINE. ſciocchezza,goffità, ſtolidità,etc. So
no chiamati melloni a Firenze certi frutti a modo di zucche
lunghe,et ſottili,et torti,et uerdi, et di neſſuno ſapore, et a
niẽte buoni;onde p metaphora ſi dice un huomo Mellone quã
do è ſi ſciocco,ſtolido,et di neſſuno pregio. Et fannoſi ſimili
melloni il piu in un luogo fuor della porta a ſan Friano det
to Legnaia,et quelli che a Vinetia,et in Lõbardia ſi chiamano
melloni, ſi chiamano poponi, ſi che melloni nõ ſon della mede
ſima ſpetie che qui s'intẽde,etc.Il grande amore ch'io porto
alla uoſtra qualitatiua M.da legnaia.1881.Che uoi nõ appa
raſte mica l'a.b.c.in ſulla mela anzi l'apparaſti bene in ſu'l
MELLONE ch'è coſi lũgo,etc.Vo.La.Fr.Sp.et Te.1903
MELLONI lunghi.AM.uedi a Terra.

MEMBRA. Vo.La.Fr.Sp.et En.Mentre la mia miſera uita
ſoſterrà queſte M.702.

MEMBRANZA. ricordo.Et donargli M. del giorno che
io,etc.2244.

MEMORIA. Vo.Sp.La nouella di Neiphile mi torna a M.
il dubbioſo caſo,etc.136.Le quai parole egli fermamente nel
la M.ritenne.172.Et con piu ordine, et con maggiore M.et
ornato parlare,etc.1315.Io uiuerò,et morrò moglie di meſ=
ſer Torello,et della ſua M.2337.Lequali de giorni ſtati era
no MEMOREVOLI,etc.i.che a memoria mi riduceua
no i giorni ſtati.FI.

RAMEMORATIONE. Reminiſcentia, et Mente,a
gli loro luoghi.

Ramemorare. Diroui una nouelletta, laquale a rimemo
rarſi non potrà eſſere ſe non utile.2129.

Smemorare.torre di memoria,ſtordire,etc.Ruggieri aper
ti gli occhi et non ueggendo alcuna coſa,et ſparſe le mani in
quà et in là,in queſta arca trouandoſi,cominciò a S.et addi=
re ſeco.Che è queſto?1106.Ben ſapete ch'io nõ ſono ſi SME
MORATA,ch'io non conoſca; che uoi ſiete meſſer Ric=
ciardo.583.A quai meſſer Betto riuolto diſſe.Gli SMEMO
RATI ſiete uoi: non l'hauete inteſo.1437.Et tutti ſmar=
riti cominciorono addire,che egli era uno SMEMORA
TO.1437.Io credo che uoi m'habbiate per S. et per traſo=
gnato.Io uedeua uoi addoſſo alla donna uoſtra; poi che pur
dire me lo conuiene, et poi diſcendendo io uidi leuarui, et
porui coſtì a ſedere doue uoi ſiete.Fermamẽte,diſſe Niceſtra
to eri tu in queſto Smemorato che,etc. 1653. et Iſmemorato
ancho ſi dice.

MEN. uedi ſotto alla dittione MENO.

AMEN. et ALMEN uedi a gli ſuoi luoghi.

M enar. cõdurre.Se'l cominciò frate Puccio a M. tal uolta a
caſa.682.Quanto egli potè M.le braccia et piedi,tãto le die
per tutta la perſona pugna et calci, etc.i.tirare et mouere.
1731.Hor che M.di calcole,et di tirare le caſſe a ſe per fare
il panno ſerrato facciano le teſtrici,etc.meta.De re uenerea.
1886.Era uſato di M.tal uolta alcuna femina a ſuo diletto,
etc.2033.Tuttauia nella camera dell'Abate ſono certi gra=
nai a quali io ti poſſo menare.279.Facẽdo ſembiante di uo
lermi là M.731.Quale prima la doueſſe ſeco M. a giacere.
424.Si ſoauemente la barbiera ha ſaputo M.il raſoio.1929
Perche meco uolendone Sophronia M.2298.Queſta è la ui=
ta, che i ualoroſi giouani innamorati debbono M. PH.La di
uina giuſtitia con giuſta bilancia le ſue operationi mena ad

effetto.772.Il camino che M.altrui a uita eterna.801. Alla mia camera a dormire meco il menai,etc.1116.Philomena menando la danza.1125.M.Lauretta una danza. 2411. Commãdò la Reina che una danza fuſſe preſa,et quella menandola Lauretta Emilia cantaſſe una canzone.221. Con la ſua donna menandone ſeco Aleſſandro ſi partì da Firenze.291.Et con loro inſieme la cauriola, et i due caurioli M.365.menano ſeco giudici , et notai. 1756. Et quelle del mezo de conuiti rapite,ad una naue ne meneremo.1167. Ambedue gli fece pigliare a tre ſuoi ſeruidori et ad un ſuo caſtello legati menargliene.373.Facendola di colà oue era trarre,et menarla uia.441. Laquale io intendo di tor per moglie,et di menarlami fra qui a pochi di a caſa. 2377. Vuoi tu uccidere il mulo ; perche non t'ingegni tu di menarlo bene,et pianamente ? 2100.Io uoglio andare a ſapere cio che'l medico dirà,et ſe biſogno ſarà a menarloci,etc. 2009.Et di menarne Sophronia deliberò cõ Giſippo.2282 Et menaronlo al palagio.i.lo menarono. 237. Sopra uno de lor caualli me menarono ad uno monaſtero , etc.465. Et Giſippo furioſamente ne M.preſo.2304. Et menaronſene il ronzino della giouane.1208.Ardire di menarſi il ſuo amante in caſa.1537.Et lei M.con ſeco.1999.Per rihauerti, et per menartene.580.Dõna caro mi coſtò MENARTI a peſcare.580.Ho deſiderato di menarui in parte aſſai uicina da queſto luogo.1471.Et del tutto faceſſe, che ſeco la ne menaſſe.364.Che in caſa ſua il M.1249. Che coſtei per ſua moglie gli M.2399.Che alla naue appreſtata le menaſſero di preſente.1169.Che al caſtello la M.1210.Tu ci menaſti una uolta gia per lo Mugnone ricogliendo pietre nere 1781.Laquale il giudice MENATA con gran feſta a caſa ſua.570.Et quella M.alla proda della naue.1009.Al palagio del podeſtà ne fu menata.1057.Non penſa cui egli s'ha M.a caſa.1510.Laquale fu incontanente preſa, et per commandamento dell'Abadeſſa M. in capitolo. 1999. Per tema ch'io a Roma M.nõ fuſſi.2296.Ilquale a Monaco MENATALA.575.menateſſene la donna.435.Et a caſa MENATALASI,etc. 1252. Perche non mi menate una uolta a Firenze? 832.Gli huomini ſiano ſtati da diuerſi caſi dalla fortuna menati.218.Due gran cani, che dal macello hauea M.969.Che doue egli douea hauer M. giudici,egli hauea M.becconi.1764.Furono preſi et alla uilla M. 1158. Et gli annali Romani ſi trouer anno pieni di triomphi MENATI da Quinti in ſul Romano Campidoglio.2291. Et MENATIGLI in caſa moſtrò loro queſto porco.1767.Furono preſi et in pregione menatine.1243.Et lui nella ſua camera MENATO.1692. Eſſo M.in Tuniſi , fu meſſo in prigione.1175.Quãdo ui fu menato.233.Et penteſſi d'hauerlo M.a Firenze.896.Fu preſo et ſecretamente a Tancredi M.919.Queſta mala gente te ne ha M.il ronzino tuo,etc. 1209.Dauanti al Rettore MENATOLO.1109. Preſtamente da parte M.ſopra cio lo cominciò ad eſſaminare.237. Et M.ad una fineſtra gli fece aprire la bocca.1648.Et nel cõſpetto M.de tutti i ſuoi baroni.2344.Mentre che la fortuna in queſta guiſa il Conte et i figliuoli menaua.516.Pregò colui che a guaſtare il M.e a giuſtitiare.1288. Meſſer lo prete ne inuaghì ſi forte,che ne M.iſmanie.1697.Coſtoro che Piero menauano.1285.Chella prima uolta che iui tornaſſe, uia la menerebbe.1260.Io ti menerò in caſa d'una boniſſima donna Saracina.1182. Et pero quando ti piaccia,io ui te M.etc.2161. Et io poi un'altra moglie che trouata ne ho piu conueneuole a me, ci M. 2393. Se tu mi meni doue ella ſia,etc.578.Non uoglio che tu M.molti colpi.i.tiri. PH. Che infamia ce ne ſegua ſe noi gli meniamo.i.ſe noi meniamo i giouani con noi.60.Fate che noi ce ne M.una colà ſù di queſte papere.896.Andiamo et menianlo alla tauerna,etc. 1769.Et con uoi ne meniate una damigella,etc.836.Io menouita dura.i.fò.882.Io M.queſta donna ch'io ho nouamẽte tolta.2396.Et ragionando il menò ſeco inſieme con altri giouani.196.Lauretta preſe una danza et quella M.cantando Emilia.221.Con ſeco nel M.nella camera.1355. Tra gli altri giudici che ſeco M.ne M.uno,etc.1756.Il M.nel capannetto.625.Loro a mangiare cõ lei M.438.Et lui appreſſo M. nel chioſtro.811.Seco nella ſua cella nella menoe.148. menollo adunque il Re in una ſua grã ſala.2135. In una freſca corte il menorono.209.

Rimenare. ritornare.Pregò colui che a guaſtare il menaua,che gli piaceſſe d'attendere tanto quiui,che di douerlo R. gli ueniſſe il commandamento.1788.Per lo R. la paſta, etc. LA.uedi a Mucida.La ueſtirono,et nella ſala la rimenarono.2405.La donna riſpoſe.Gnaffe marito mio,io mi rimeno quanto io poſſo.i.dimeno,rimouo,o crollo,etc.692. Et cõtra al uolere di lei la rimenò in Caffà,et per moglie la preſe.i.riconduſſe.871.Seco la R.alla ſua ſorella.990.

MENDICO.Vo.La.Trouandoſi pouero et M.1638.Non ſolamente pouero,ma M.2302.

MENO.Moſſi non M.da tema, che da carità. 35. Senza che alla mia penna non dee eſſer M.d'auttorità cõceduta,che ſia al pennello del dipintore.2420.Et con M.honore di noi. 57. Credette lei douere eſſere non M.che gran dõna.319.Ne piu ne M.ne ſarà.93.Della piu bellezza,et della M.delle raccontate nouelle diſputãdo.i.minore.1368.Reputiamci noi MENcare,che tutte l'altre.51.Men cautamẽte che non ſi conuenia 148.Et a Men dolerſi hauea cominciato.2347.Men ſauiamẽte,etc.1977.

Menomare. diminuire.Accio che quello che a me pare di fare,conoſciate,et per conſequente aggiugnere et M. poſſiate a uoſtro piacere.214.Io con pietoſi prieghi le tue fatiche m'ingegnai di M.FI.Credendomi ſofferendo M.l'angoſcia,et l'affanno.LA.Ma percio che'l mio lagrimare niente il menomerebbe.PH.Ma l'amoroſa fiamma non mancò ne menomò lo diſio.FI.Il ſuo amore mai per diſtanza non MENOMATO.i.ſminuito.1073.

MENOME. Et molto piu tal fiata alle M. genti. FI. Cotale accidente fù et è cagion MENOMISSIMA dell'amore ch'io gli porto.FI.

MENSA. tauola.Vo.La.et Sp.Queſti peſci ſu per la menſa guizzauano.2221.Il Re et la Marcheſana ad una tauola ſe dettero,et gli altri ſecondo lor qualità ad altre MENSE furono honorati.163.Che nell'oro alle M.reali ſi beuea il ueleno.401.Et di quel uino un mezo bichier per huomo deſſe alle prime M.1388. Su l'arena poſte le M.mangiauamo.FI.

MENSCREDENZA.uedi a Miſcredenza.

MENTA. herba.L'odorifera maiorana cõ piccole foglie tiene conueneuole ſpatij colla M.AM.

MENTE. Nel ſecreto della diuina M.80.Coſi ſimilmẽte d'hauere lui a M.dimoſtrò.508.Chè lieue riputaua ogni martiro che per te nella M.ch'è rimaſa dolente, fuſſe uenuto.1126. Vn penſiero ilquale nella materiale et groſſa M.gli ragionaua.1140.Se con ſana M.ſarà riguardato l'ordine delle coſe. 2090.Niuna corrotta Mente inteſe mai ſanamente parole. 2422.

2422.Le parole che tanto honeſte non ſono , la ben diſpoſta
mente non poſſono contaminare. 2423. Et paruegli argomé
to di ben diſpoſta M.96.Ponete M.a baronzi,etc.1416.Coſe
tutte da incitare le deboli MENTI a coſe meno che hone=
ſte.2409.È un deſtare delle noſtre M.etc.314.Quáti et qua
li fuſſero gli errori che poteuano cadere nelle M.de gli huo=
mini.752.Quanto i preti et frati ſieno ſollecitatori delle M.
noſtre,etc.1738.Io tratto della MENTALE cecità, colla
mia luce a conoſcere le care coſe,etc.AM.

MEMORIA. Ramentatione.Reminiſcenza, etc. ſono a
gli ſuoi luoghi.

Ammentare . hauere a mente. O Florio hor t'ammenti
Biancofiore? ideſt non l'hai a mente? AM..

Rammentare. ridure a memoria.Che io per me(quantun
que la memoria ricerchi)R.non mi poſſo ne conoſcere, ch'io
intorno a ſi fatta materia dir poteſſi coſa, che alle dette s'ap
pareggiaſſe.1663.Et percio rammētati ſe ad alcuno ſegna
le riconoſcer la credeſſi,et fanne cercare,che tu trouerai,etc.
alcuni leggono ramemorati.1248.

MENTECATTAGGINE.pazzia.Et eſſendo certo cio
per M.nó auenire.2401.Come colui che MENTECAT
TO non era.i.pazzo,o inſenſato.260. Hauere per marito
un M.802.

MENTIONE. Vna nouella nella quale di due ſi fa men=
tione.1026.

Mentire.Vo.Sp.Ma di cio non mi laſci M. Maſſo del Saggio,
etc.1458.Il maladetto ſcolare non ti laſcerà M.1820.Nó da
humana uoce,ma d'angelica , laquale non ſi dee credere che
menta mai.i.inganni.LA.Egli mente ben per la gola. etc.
2068.Toſto uedremo,chi haura hierſera mentito,o tu,o io
1401.Eſſi mentono tutti per la gola.239. A cui i legnai=
uolo diſſe.Eſſi M.1113.

MENTITORE. Che ciaſcuno che meno che giuſtamente
ha creduto,o crede, ſe medeſimo facendo M.ſe ne penta.EP.
Che gli Dij me de miei deſij faceſſero MENTITRICE
ideſt ingannata.FI.

MENTO.barbozzo.Vo.La.Et alcuni col M.infuori et in ſù
riuoltato.1416.Lui preſo per uno lucigniuoletto della barba
il tirò ſorridendo ſi forte,che tutto del M.gliel diuelſe.1645.
Et il belliſſimo M.lungamente da Ameto mirato.AM.

MENTRE tra le donne erano ſi fatti ragionaméti,ecco,etc.
58.M.chello ſcolare queſto diceua la miſera donna piangeua
di continouo.i.in fin che.1829.

MENZOGNA. bugia, etc.Vo.Fr.Raccontare una uerità
che ha troppo piu,ch'ella fù,di M.ſembianza. 798. Peruéni
in terra di M.doue molti di noſtri frati trouai aſſai.1457.

Mercatantare. Vo.Sp.Et il rimanente ſenza uolere M.ſi rité
ne,etc.310.Vccellare,cacciare,peſcare,caualcare,giuocare,et
M.8.Altri leggono Mercatare.i.fare mercato et pregio delle
mercantie l'uno mercatante có l'altro,etc. Sotto titolo di uo
lere con danari andare mercatando.982.Mercatantare ſi
dice di qͣlli che uan p lo módo eſſercitando la mercatura, etc.

MERCATANTE. Ricchiſſimo et gran M.81. Vn gran
M.122.Vno grádiſſimo M.et ricco.1064. Vn M.ricco et di
poſſeſſioni et di danari aſſai. 1550. D'uno ricchiſſimo M. la
cupidigia.191.Ch'un picciolo M.ſono.325.Di chiara fede et
leal M.976.Vn M.Cipriano.449.Alquanti grádiſſimi MER
CATANTI.527.Vna gran raunanza di M.Chriſtiani,
et Saracini.552.Molti M.et Siciliani,et Piſani , et Genoueſi,
et Venitiani.553.D'alcuni gran M.Genoueſi.557.Noi ſiamo
M.Cipriani.2323.Sentendo i fatti ſuoi , ſi come il piu delle
uolte ſon quelli de M.molto intrauagliati in quà et in là.81.
I ſauij M.mal uolétieri arriſchiano tutti e lor theſori ad un'
hora a fortunoſi caſi.PH. Vno MERCATANTVZ=
ZO di feccia d'aſino.1625.MERCATANTVZZO=
LO di quattro danari che egli ha.1626.

Mercatantare. uedi a Mercatantare.

MERCATANTIA.Vo.Fr.Sp.et Te.Recata quiui tanta
M.1952.Maggiore M.facendone,che,etc.131. Ho fatte mie
picciole MERCATANTIE.101.Et le M.ſicure ſteſſe=
ro.552.Caricò di uarie M.295.Có M.1926. La nobiltà del
le robe non MERCATANTESCHE.2231.

MERCATO.Vo.La.Fr.Sp.et En.Gli cóuenne fare grá M.
di cio che portato hauea.i.buona derrata.295.Et hebbe buó
M.di ſoldi da cinq;.1705.Per hauere migliore M.1764. Ha
uédo inteſo che in Napoli era buon M.di caualli.311.La dó=
na có laquale io feci il M.di qͤſto doglio.i.il patto.1514.Per
qͤſto nó rimarrà il M.che mio marito netterà il doglio.1514
Con quáti ſenſali hauea in Firéze,come ſe da ſpédere haueſſe
hauuti dieci mila fiorini d'oro tenea M.2004. Nó ſo perche
tenere queſti MERCATI.725.

MERCÈ.pietà,gratia,etc.Doue io la buona M.d'Iddio,et nó
tua fratel mio dolce ti ueggio.329.Martellino gridaua M.p
Dio.i.pietà.235. Son uenuto qui per pagare cio che noleſſe
queſto gétil'huomo per rihauerti,et per menartene,et egli la
ſua M.per cio ch'io uoglio,mi ti réda.i.per ſua gratia.580.
Chella Iddio M.anchora nó mi biſogna.i. p la gratia d'Iddio
903 Dalla quale uoi,uoſtra buona M.toſto libera mi uedre=
te.i. p uoſtra gratia.2259.Che uoi la uoſtra M.meco deſina
re uoleuate.1329. Voi la uoſtra M. hauete honorato il mio
cóuito.2187.Piangédo,et gridádo forte M.i.pietà.1300.Niu
na coſa ualédole il chiedere M.có le mani in croce.1731.Lei
gridáte M.et aiuto iſuenarono.1009.Lei in uano M.addomá
dante uccise.992.Gli gridaua M.1305.GRAN MER=
CÈ.Dicendo Gran M.a meſſer lo frate.678. Gran M. non
ci ſon uenuta inuano io non,etc.1374.

MERCEDE.Vo.La.et Sp.Et ch'io gli piaccio, quanto egli a
me piace amar,la tua M.i.per gratia tua. 598. Aſpetto dal
tuo poter M.1365.

MERCOLEDI.Vo.Sp.Il M.in ſul chiarir del giorno.63.

MERENDA.Vo.La.et Sp.Hauendo ragionato d'una M.che
in qͤllo horto ad animo ripoſato intédeuano di fare.1055.Ha
ueuano dallui di buone MERENDE,et d'altri,etc.2044.

Merendare. Là doue io ho ueduto M.le donne , et mangiare
lupini et porri.210.

MERETRICI.Vo.La.La potéza delle M.et d'e garzoni.130.

MERIDIANO.Vo.Sp.Haueua gia nel breue giorno Pean
trappaſſato il M.cerchio,etc.PH. uedi a Sole. Haueua gia il
Sole p lungo ſpatio il Meridian ſuo cerchio paſſato.PH.Auá
ti che'l Sole uenga domane al M.cerchio.PH.

MERIGGIO.mezo di.S'alcuno uoleſſe o dormire,o giacer
ſi di M.1480.Andando il prete di fitto ſotto M. per la cótra
da.i.da mezo di nel maggior caldo. 1699. Hauendo il Sole
gia paſſato il M.1684.onde Meriggiana ombra ſi dice.

MERITAMENTE.Quello,di che ciaſcuna di noi M.te=
me alcuno cópenſo.47.Chi n'era M.coronato.68. M.mi par
diſcernere,etc.134.Ciaſcuno ſi dee M.dilettare di queſte coſe
etc.1172.Ilquale ella doueua M.hauere nimico.1819.

INMERITAMENTE. al ſuo luogo.

Meritare.Vo.La.Perciò ch'amor merita piu toſto diletto che

afflittione al lungo andare.1172.Da giudice nõ troppo rigi
do M.perdono.1687.Certo il uostro ualore M.ch'io m'oppó
ga alle sue forze.2136. Questo mio beneficio operato in uoi
questa notte M.alcun guiderdone.2184.La bellezza di costei
M.d'essere amata da ciascuno.2266. Con quella compagnia
chella uostr.. uirtu M.2352.Il fallo cómesso da loro il M.be
ne.1268.A uoi,perche lo meritate.210.A Bernabò perdo=
nò la MERITATA morte.564.Noi te la diamo, quale
noi possiamo,et chente la tua fede l'ha meritata.1009.Ha=
uere M.la morte.1230.Sẽza altro essere stata da noi la uo
stra beniuolẽza M.che d'un sol saluto.2320. La uostra beni
uolenza laquale mai da me in si supremo grado non fu M.
2352.Hai tãto piu meritato.97.Quello,ch'egli si come lui
hauea M.157.Tu n'hai M.il fuoco.169.Quello che ciascuno
di costoro ha M.561.Io sono il tuo Cimone, ilquale per lũgo
amore t'ho molto meglio M.d'hauere che Pasimóda per pro
messa fede.1152.Dũque l'ho io M.2166. Et me che l'ho M.
punisci.2306.Come i falli meritano punitione, cosi i benefi
ci M.guiderdone.1258.Per q̃lla maniera, laquale egli meri
taua.1743.Chente,et quali catene coloro meritino.2285.
Il mio signore mi fa piu honore ch'io nõ merito.1634.'me
ritò Questa dóna d'essere amata sommamẽte da un nobile
et grã barone.2200.M.di godere il suo desiderio.744.Forse
che Tebaldo M.queste cose.769.Questo nõ M. l'amore ilqua
le io ti portaua.1230.

MERITO.Vo.La.et Fr.In M.del seruigio che mi farete.848
Per alcuno nostro M.79.Che in M.di tãto amore ella soffe=
risse,etc.1075.Nõ si direbbe beffa,anzi Merito.1686.Se lo=
ro M.nõ ne segue.2371.Di cio grã M.ci debba seguire. etc.
2316.Dal mio marito debba cosi fatto M.riceuere.548.Chel
la ne rẽderebbe ben si fatto M.etc.1611.Di potere degni ME
RITI rẽdere.470.Della gloria,et bene, et etiãdio delle fati
che et miserie che all'anime loro erano concedute nell'altro
mõdo secõdo gli loro M.di questo.1664.Quai stati,quai M.
quai auãzamẽti,etc.2312.Gli Iddij coloro di piu alti M.fã
no degni.1163.Iddio giusto riguardatore delli altrui M.493

MERLA. uccello.Vo.Fr. Vna nera M. laquale mouendo col
becco rosso modi piaceuoli di cantare. PH. Vno nerissimo
MERLO.etc.PH.

MERLATE mura.AM.uedi a Mura.Et di lõtano le M.mu
ra si poteuano guardare.PH.Quai Torri eccelse,quai MER
LATI muri.etc.AM.

Mesciere.uersare,mettere del uino nel bicchiere.Lasciate que
sto seruigio fare a me; che io sò non meno ben M.che io sap
pia infornare.1386.

MESCHINO.Doue il M.Rinaldo s'era accostato,etc.253.

Mescolare. Et facendo cotali proue fanciullesche,Perotto si co
minciò cõ loro a M.490.Che io uoglia le mie nouelle cõ quel
le di cosi laudeuole cõpagnia M.889.Ch'io farei piu sauiamẽ
te a starmi cõ le muse in Parnaso,che cõ queste ciãcie mesco
larmi tra uoi.887.Ricordati del freddo che tu mi facesti pa
tire,et se con cotesto caldo il mescolerai, senza fallo il Sole
sentirai temperato.1839.

Rimescolare. Quante uolte dietro alle femine tra loro ti
uai a R.LA.Et hor con questa cattiua femina,et hor cõ quel
la rimescolandoti.1623.

RIMESCOLAMENTI. al suo luogo.

MESCOLATA.mista,cõposta,etc.Vna nouella di cose san
te et di sciagure,et d'amore in parte M.243.Vna breue pau
ra cõ uergogna M.1217.Cõ uoce M.de sospiri.PH.Et molti
prieghi et promesse grãdissime MESCOLATE.1073.Noi
che uiuiamo MESCOLATI in esse.79.Che di uari uini
M.le desse a beuere.415.Il uiso ritõdetto cõ un color uero di
uermiglie rose MESCOLATO.1173.Si grande odore
per lo giardin rendeuano,che M.insieme cõ quello di molt'al
tre cose,etc.603.Niun campo fu mai si ben coltiuato, che in
esso,o ortica,o triboli,o alcun'altro pruno non si trouasse M.
tra herbe migliori.2425.

MESCOLATO.Spetie di trama di pãno. Sape diuisare un M.
o fare ordire una tela,o cõ una filatrice disputare,etc. 652.

MESE. Iui bene ad un M.trouai,che,etc.104.Chella sia nella
mia casa uicino di tre MESI stata.2195.

MESSA.sacrificio.Vo.La.Sp.et Te.Douesse una M.udire in. S.
croce.171.Detta la M.si tornaro a casa.1453.Che MESSE
dicesse p l'anima de morti suoi.658.Le trẽta M.di san Greg.
667.Che cõ le limosine i peccati si purghino et cõ le M. 763.
MESSA.Messe,Messi,Messo,Messala,etc.Per lo nome parti
cipio,et per lo uerbo.al suo infinito Mettere.

MESSAGGIERA. Vo. En. Essendo lei medesima la M.
1312.Tornata adunque la M.alla sua donna cõ questa rispo
sta.1932.Egli pensaua che i MESSAGGI da Phileno a
Biancofiore fussero spessissimi.PH.

MESSER.88.M.Carlo.81.M.lo frate.95.M.lo giudice.574
M.Ricciardo.574.Rispose M.nò. 186. Disse ser Ciappelletto
M. si.104.La dõna rispose M. si.1559.Al marito disse, et co
m'e cosi MESSERE,che'l Guardastagno non è uenuto?
1087.Rispose M.et forse non uincerebbe me.1395.Muoueti
amore et uattene a M.2241.Et facendola parente di M.Do
menedio,cõ lei sollazzò.1706.Mai Messere si rispose ser Ciap
pelletto.i.Messer si quel che'l Lombardo dice Madesi.103.

MESSINA.città in Sicilia.1004.Percio che MESSINE
SI che con lui erano,uaghi della rapina,etc.1006.

MESSO.messaggiero.Molto tosto ue n'è giunto il M.675.

MESTIERI.bisogno.Vo.Fr.Coloro liquali hãno di cõforto
hauuto M.i.Conosce ciò,che fa MESTIERO a ciascuno.286
Et per l'arte,officio,etc.Il popolo di questa terra, ilquale per
nostro M.che alloro pare iniquissimo. 91. Tu sai che di mio
M.non ti torrò un danaio.1896.Attese affare il suo M.anti
co.2118.Maladetta sia la fortuna,laquale a si danneuole M.
ti constringe.2150.Ilquale Biondello quello medesimo M.usa
ua che Ciacco.2080.Huomo di uilissima natione,ma per al=
tro da troppo piu,che da cosi uil M.634.Come che il suo M.
fusse stato seruile.276.Et là doue a quei tẽpi soleua essere il
loro M.et la loro fatica di trattare paci,etc.i.officio.193.

MESTOLA.è quello strumẽto di cucina col quale si leuano
le schiume della carne della pignata, et chiamasi un huomo
o dõna M.quãdo è sciocco et uano,et di poco pregio.Disse al
lhor madõna M.etc.irridẽtis.1771.Et hor Gocciolone,et hor
Mellone,et hor Ser M.et talhora Cenato chiamando.LA.

META.Porta donmeta.1908.Meta in q̃sto luogo è un certo
cumolo di strõzi fatto in guisa di Piramide.uedi a Dõmeta.

METÀ.Vna pestilẽtiosa mortalità,quasi la M.della gẽte se ne
portò.508.Poco prezzo mi parrebbe la uita mia a douer da
re per la M.di quel diletto,che cõ Guiscardo hebbe Gismõda.
942.L'una M.cõuertendo ne miei bisogni,l'altra M.dãdo lo
ro.101.Quãti moccoli ricoglieua in tutto l'ãno d'offerta nõ
sarebbono la M.di cinque lire.1707.Le mie castella, et i miei
thesori prendi per M.etc.senza l'articolo.PH.

METTITORE.De maluagi dadi era solenne.86.

METRO.uerso.Vo.La.Le tue bellezze degne d'ogni canto,
non

non possono essere tocche col mio M.*nó degno accio, ma pur diróne alquáto nelle rime d'*AM.Et *quando dinota misura, et è* Vo.La.*et* Gr.

METTERE IN AIA.*Ella nó sapeua bene,che cosa fusse il* M.*in* Aia *con gli scolari.prou.i.cominciare a dare speranza di fare alcuna cosa,et poi mancare.*1790.

METTERE *tauola. far cóuito.*Et *spédendo il mio in* M.*tauola et honorare i miei cittadini.* 2097.*etc.uedi a* Tauola.

Mettere. *ponere.Appena gli haueua potuto* M.*nel capo , che* Iddio *gliel douesse perdonare.*116.Di M. *in auétura la uita sua.*542.*Fatto d'intorno alla bella fonte* metter *le tauole.* 608.*Ch'io uada affar* M.*la tauola.*1323. Et MESSA *in terra parte della loro géte.*299.Et *qlla* M.*in grébo alla fante,etc.*1021.Et *à cauallo* MESSALA. 433. Et M. *nella uia,etc.*861.*Trouò gli prestatori la notte passata hauer l'arca inuolata,et in casa* MESSALASI.1119.Et *dinázi al caual* M.*in casa sua la códusse.*2181.*In camino* MESSASI,*etc.*854.Et *poi* MESSAVI *su la terra,ui piátò parecchi piedi di bellissimo basilico salernitano* 1021.*Sopra laqual naue* MESSE *le dóne,etc.*1170. Et M.*le selle a duo forti caualli,etc.*PH.*Per tutto háno* messe *le guardie per hauerui.*968.Et *essédo gia le tauole* M.1369.*Messer lo geloso si haueua* M.*alcune petruccie in bocca.*1558.*Le fece una ghirlanda,laquale* messele *sopra la testa.i.le messe.*68.*Ad un'hora* MESSESI *le mani ne capegli et rabbuffatigli,etc.*484.Et messeui *di buone spetie assai.i.ui messe.* 1088. Et *a tauola* MESSI *có grádissimo ordine.*1327.*Seco pésò di portare tre pani,et quelli* MESSISI *in seno,etc.*183. Et *in quello legnetto* MESSO *fuoco,etc.*1008.Et M.*in prigione.* 353. *Cómádò che fusse in carcere* messo.155.*Auéne che* Primasso *fu* M.*a sedere a púto di rimpetto all'uscio.*184.*Che bassamente si fusse ad amar* M.494.*Al medico fù* M.*tralle mani uno infermo.*1097.*A cósolatione delle quali io mi son* M. *a cosi lúga fatica.*2417.*Poscia* MESSOGLI *l'asino inázi,con suoi céni gli fece intédere,etc.*617.Et M.*le tenaglie in bocca etc.*1650. *Et trattane celatamète la sua bella roba et* MESSOLASI *in dosso.*1915.*Et détro* MESSOLO,*et quasi assiderato ueggendolo.*255.MESSOMI *in camino,etc.* 1456.MESSOSI *in camino.*511.Et M.*in mare.*576.*Accese il fuoco , et posta la padella sopra il trepie , et dell'olio* MESSOVI.222.*L'equa* Mise *nella coppa.*938. *Il fante suo per qllo usciuolo,onde era entrato,il* M. *fuori.*262. *Vn letto nel qual* Ricciardo,*come desinato hebbe* M.729. Et mi feles *a giacere al lato.*2062.*Si* misero *in uia.*1616.Et mi sogli *in mano de suoi danari assai.*557.Et *infinite uolte auéne che andádo due preti có una croce per uno si* misero *tre o quattro bare da portatori portate di dietro,etc.*36. *Honestaméte* M.*la giouane di fuori.*157. *All'arca détro ue'l* M. 1104.*Sopra la barca la* M.1255.Et *qsto fatto il menò fuori,et* misefelo *inázi,etc.*969.*Mi* misi *in uia.*286.Et *poi spogliatala nel letto la* misono.1857.*Il siniscalco dato l'acqua* mise *ogn'uno a tauola.*183.*La ghirláda dell'alloro allei la* M. *sopra il capo.*214. Si *il* mise *nel capo et nella diuotione di tutti coloro,che.etc.*117.*Lasciali stare,che* Iddio *gli* metta *in mal'anno.*2066.*Che uoi alcuna persona mádiate in* Sicilia,*laquale s'informi delle códitioni del paese, et* mettasi *a sentire qllo che è d'*Arrighetto.390.*La sciocchezza spesse uolte trahe altrui di felice stato,et* mette *in grádissima miseria* 137.*Grá follia qlla di chi si* M.*senza bisogno a tétare le forze dell'altrui ingegno.*696.*Che essa ad honesto fine affare cio si* mettea.850.*Presero pesci assai,et quasi uiui nella padella gli* M.2221.*L'arca doue noi il* mettémo.1113.mettédoti *in dossouna delle guarnacche mie.*1597.*Grá parte de suoi fatti* mettédogli *tralle mani.*746.*Tra dóna et dóna* mettendosi.1078.*Io son certa che egli nó uscirà di casa , ma si* metterà *a guardia dell'uscio.*1564.*Di cio ch'egli potrà mele* M.*in odio.*1667.*Egli mi trahera l'anima mia del corpo, et* metteralla *in paradiso.*956.*In si fatta maniera in ordine* metterebbe.1260.*Có ogni picciola fatica mi* metterebbono *in fódo.*889.*A cosi grá dóna ui* metterem *nelle dolci braccia.*1908.Et *me in scábio di uostra figliuola li* metterete *allato.*849.*Se nó* metterti *là doue ella fusse.* 1238. Et *pésossi di* metterla *alla proua.*506.*Che hauré noi affare altro, se nó* M.*nella scarsella.* 1721. *Incominciarono a dargli noia,et* metterlo *in nouelle.*620.Et *cósigliò che da* M.*fuori di casa era.*1102.*Gli haueua promesso di* M.*có lei.*1239.Et *s'egli ci hà niuno,che uoglia mettere su una cena a douerla dare a chi uince có sei cópagni,io la* metterò *uolétieri.*1414 *Per uenirui bene horreuolméte,mi* M.*la roba mia dello scarlato.*1913. *O padre mio poscia ch'io ho l'inferno , sia pur quádo ui piaccia,* metterui *il diauolo.*866.*Affermádo , che se la penitéza tal fusse,ch'esso seguire la potesse, di* metteruisi.686.*Che mi* mettesse *in cor noua uaghezza.*222.*Che ella mi* M.*il muso in seno nel sinistro lato.*1034.*Cómádò che ogni forza si* M.*ad uscire di quindi.*1156.Et *alla cósolatione di lei qllo cópenso* M.*che per loro si potesse il migliore.* 437. *Se noi ne i fatti d'amore gia nó* mettesimo *mano.*2176. Ordinasse *che si* mettessono *le tauole.*1674.*Se uoi mi* mettete *costà entro,io ui lauorerò si l'horto,etc.*619. *Assai leale a coloro,ne cui seruigli si* metteua.1687.Et *qlla pietra ricogliédo, si* M.*in seno.*1725.*La giouane di se cópassione* M.*nelle altre dóne.*2000.Et *cosi come il diceuano, il* metteuano *in opera allor potere.*23.*In qualunq; sepoltura scoperta trouauano,piu tosto il* M.33.Et *cosi p ordine tutti* M. *tauola.i. faceuano pasto.*1433.*Se tu hai uoglia di uedere proua di cio ch'io ho gia ragionato* metti *cinq; mila fiorini d'oro.* 538. M.*in ordine qllo che da fare ci è.*2396.*Hor uia* mettiti *auáti ch'io ti uerrò appresso.* 316. mettiamlo *qui fuori del giardino,et lasciálo stare.*1038.*Quello,ch'io mi* metto *affare p uoi.*805.*Quinci có gli altri fiori il* M. *in ghirlandella.* 2123.Et *in quelle fosse stiuati come si* mettono *le mercatantie nelle naui a suolo a suolo.*38.

Intramettere. sottomettere *etc.a gli suoi luoghi.*

Rimettere. *Prestaméte fatta* R. *la tauola fece uenire la cena.*1359.R.*il diauolo in inferno.*863.*Apparate a* R.*il diauolo in inferno.*873.Et RIMESSA *la dóna et il fratello nelle braccia di* Nicoluccio *si tornò a sedere.*2196. Et *per lo adiet.*Perciò *ch'egli era di si* R.*uita,et di táto poco animo et uile.etc.i.bassa.*200.*Qual marauiglia è qsta,che questa donna singulare ornaméto della nostra città, cosi* R. *come ella è sia diuenuta ?* FI. Et *come la fante nella sua camera* rimessa *l'hebbe,cosi prestaméte il letto nella sua rifece.*1614.*Ogni sua libertà tutta nelle uostre mani era dallui* R.770.Et RIMESSASI *la schiauina e'l capello,dallei si partì.*778.Et rimessela *in casa di* Giacomino , *etc.i.la rimesse.* 1243. Et *racconsolati i caualliери i quali turbati conoscea, et in buona pace con la donna et con* Alessandro rimessegli *diede ordine,etc.*289.*Anzi che di su il letticel si mouessero uel* rimessero *tanto,che per quella uolta gli trassero la superbia del capo.*867.*Perche* Tácredi *dallei partitosi,et da se* RIMES

SO di uolere in alcuna coſa nella perſona di lei incrudelire 932. Quiui di miglior panni R. in arneſe dal gentil'huomo lo incominciò a ſeruir,etc.551. Et per lo adiet. In prima ſcritte da me in ſtile humiliſſimo et R. quanto piu ſi poſſono. i. baſſo. 886. Biondello rabbuffato,et malconcio, poi che un poco ſi fu rimeſſo inaſſetto,triſto et dolente ſe ne tornò a caſa,etc. 2088. Commandò che incontanente il Conte di ueſtimenti,di famiglia et di caualli,et d'arneſi Rimeſſo fuſſe inaſſetto. 523 Il Cõte ilquale il Re haueua in ogni ſuo bene Rimeſſo,et maggiore fattolo,che fuſſe mai. 525. Queſto diauolo ueramente nimico d'Iddio,che anchora all'inferno non,che altrui duole quando egli u'è dentro Rimeſſo. 867. La mia manſuetudine troppo RIMESSAMENTE uſata, etc. LA. Gratioſe donne uoi non udiſte forſe mai dire come il diauolo ſi rimetta in inferno. 858. Ciſti fornaio gl'occhi dell'intelletto rimettendo a Meſſer Geri ſpina,etc. 1382. Le diſſe,che riueſtire la uoleua,et rimetterla in arneſe. 1450. Diſſe allhora Ruſtico, andiamo adunque,et rimettianloui,ſi che egli poſcia mi laſci ſtare. 866. A me biſogna la uoſtra fede, nella quale ſe io mi rimetto et m'ingannaſte uoi guaſtareſte i uoſtri fatti e miei. 846. Madonna la tua fede non ſi rimiſe hora nelle mie mani per amor che tu mi portaſſi. 1832. Nel ſuo arbitrio rimiſe l'andare et lo ſtare. 188. Et tutti baſciandogli in bocca ogni ingiuria riceuuta R. 789. Gittate l'armi in terra, nelle mani d'Aldobrandino ſi rimiſero. 789. Rimettere quando ſta per perdonare è Vo. La.

Tramettere. Et che per innanzi ſe ne trametteſſe in non laſciarla morire. PH.

MEZO. ſecõdo il cõmun uſo ſi ſcriue con la zz. duplicata et poi ſi proferiſce per un z. et coſi dell'ltri uoci in ezo. coſa non bene conueniente imperciò che la z. in queſto luogo è compoſta da d et ſ. mezo quaſi medſo. Quelle uoci poi pronontiate con due zz. ſi cõpono da t et ſ,dicendo ſezzo quaſi ſetſo et coſi le altre,et oltre che tali uoci pronõtiate con zz. ſi proferiſcono con e ſemipleno et chiuſo. Sono alcune uoci, nondimeno che ſi proferiſcono in un modo, et in quello iſteſſo non ſi poſſono ſcriuere, perche uolendole ſcriuere come ſi proferiſcono ui biſognerebbe uſare lettere hebraiche et Greche,ilche non uſiamo come ſono zauora il cui elemento è zadic lettera hebraica,cõ laquale ancho ſi ſcriue tutte quelle uoci il cui ſuono rẽde queſta pronõtia bellezza et ſimili,et euui poi la zain pur lettera Hebraica,con laqual poi ſi ſcriue quel ſuono che ſi ode in mezo et ſimili; et coſi diremo di deſinare che è uoce Lombarda la cui lettera ſarebbe una Scin ancho lettera Hebraica,etc. altre ragioni ſi potrebbono aſſignare di queſta lettera z. o che ſia lettera doppia o nò,et ſimili;lequali tutte laſciamo per eſſerne ſtate dette et ſcritte a baſtanza da diuerſi auttori,etc. Et eſſendo bene un MEZO miglio per la pineta entrato. 1239. Sempre co poueri d'Iddio ho partito per Mezo quello che ho guadagnato,etc. 101. Et a quella con tutta la ſua forza diede per Mezo il petto. 1305. Vn palagio cõ bello et gran cortile nel Mezo. 64. Paſſato gia il Mezo di. etc. 1138. Et erano queſte piagge(quanto alla plaga del M. giorno ne riguardauano)tutte di uigne,etc. i. pro plaga meridionali. 1474. Et diuentò M. ſoſpettoſa. 1961. (Quantunque cotal M. di naſcoſo ſi diceſſe). 264. Laquale in quel Mezo tempo era tornata. 365. Ti cõuirebbe in queſto Mezo dire certe orationi. 688. Et come fu per ME di Calandrino,ideſt per mezo 1778. Giouane di MEZA età. 258. Et uenuta la M. notte. 1105. Serrai ben l'uſcio da M. ſcala. 1563. Le brache inſino a M. gamba gli aggiungea. 1758. Iſtimò coſtui douere eſſere ottimo MEZANO tra lei et il ſuo amante. 653. Iddio non al noſtro errore,ma alla purità della fede guardando,coſi facendo noi noſtro M. un ſuo nemico,et amico credendolo,eſſaudiſce,come ſe ad uno ueramente ſanto per M. della ſua gratia ricorreſſimo. 120. Et in brieue tãto lo ſpaurì,che il buon huomo con certi MEZANI gli fece con una buona quantità della graſſa di ſan Giouanni Boccadoro ungere le mani, etc. 170. Hebbe alcuni amici M. 1546. Molti altri ſeruauano tra queſti due di ſopra detti una MEZANA uia, non iſtringendoſi,ne allargandoſi,etc. 25. Della minuta gẽte, et in gran parte della M. era il riguardamento,etc. 24.

M. INNANZI I.

MI, et TI. uicini al uerbo o dinanzi, o dopo ſempre ſi ſcriue. Mi diede, Ti diſſe et diedemi et diſſemi il medeſimo ſi fa del SE et del SI. che Si dice, Si che coſi Si dice, non ſolamente nel numero del meno,ma anchora in q̃llo del piu; è il uero che Egli primo caſo nõ ha come hãno Mi,et Ti,et tãta ſimigliãza hãno queſte tre uoci tra loro; che qualunq; uolta due di loro ſono date o dinãzi, o dopo il uerbo,coſi ſi ſcriue la piu lontana come la piu uicina io Mi Ti do in preda, Ella Ti Si fa incõtro, Io ſon cõtẽto di darmiti prigione; Il ſuono incomincia a farmiſi ſentire; darſimi et farſimi nõ dicono. Ma qualunq; tra il uerbo,et la Si altra s'interpone,la Si ſi muta in Se, et la prima pur finiſce in I. Boc. Et queſto chi che ti ſe l'habbia moſtrato,o come tu il ſappi io no'l niego. Seruaſi anchora la prima regola con le uoci, che in uece di Lui et di Lei ſi uſano. Darlomi, Darallemi, Farallemi, Vedralloſi,et appreſſo cõ queſte uoci Vi, Ci, che luogo dimoſtrano, l'acque Mi Vi paiono dolci, q̃ſte ombre Ti Ci debono eſſere a biſogno la ſtate; Et paiommiui,et eſſertici altreſi ma è da notare,che quãdo q̃ſte particelle,o ſono ſeparate dal uerbo o nò ſi regono ſotto quel medeſimo accẽto, ſi finiſcono in E, me la die,te gli tolſe. Pet. ferirme di ſaetta in q̃llo ſtato, doue il Mi è diſcoſto,perche ui s'ha da riſpõdere. Et a uoi armata nõ moſtrar pur l'arco,che ſe cio nõ fuſſe haurebbe detto ferirmi. Anchor quãdo ad alcune di queſte particelle s'aggiunge la Ne,hãno da ſcriuerſi in E. Me ne rẽdo ſicuro. Te ne do licẽza; ui Se ne cõuiene,etc. Appreſſo è da ſapere, che in q̃ſte particelle ſi troua una diſimigliãza; che in rima ſi troua uſato dolermi,et cõſolarme,duolmi,et ualme,dolerſi,celarſe,ſtaſſi,faſſe,etc. nel Pet. ſi legge, Ma dolerti,ſaluarti,et nõ dolerte,o ſaluarte,s'è mai detto da gli antichi. È anchora da notari,che Si nel numero del piu ſẽpre finiſce coſi. Dãſi, fanſi,et nõ mai danſe,o fanſe,ſe nõ quãdo egli ha l'accẽto da ſe. Egli fecero Se et gli altri arricchire Di q̃ſti pronomi come è il ſingulare Io; che I etiãdio ſi dice neluerſo,et Tu primo caſo coſi nel nũero del piu Noi et Voi ꝑ tutti i caſi. Ma qual hora s'accorciano dicõſi da noi, Ne,laqual ſi dice coſi et è cõmunamẽte uſata da Poeti. Et in q̃ſta uoce uſano i Proſatori Ci. et Ce, da Voi ſi ha Vi,et Ve,lequal Ci,et Vi s'uſano uariare cõ le regole che ſopra habbiamo detto di Mi et Ti,etc. onde ſi dirà farui,darue, Egli nõ ſarà alcũo,che ueggẽdoſi nõ ſi faccia luogo et laſcici andare; Et tu non ce ne potreſti far piu. Queſta è di rado da Poeti uſata pur la poſe alcuna uolta il Petr. etc.

MI. nel ſentimento del datiuo,ideſt a me. Quaſi tutti i capegli addoſſo Mi ſento arricciare. 49. Coſi ſia come tu mi fauelli. 128. La queſtione che uoi Mi fate,è bella. 140. Mi conuiene dire

ne dire una nouelletta. 140. Mi è caduto nell'animo di mo=
ſtrarui etc. 159. Danari che Mi doueua dare. 104. Vi promet
to ſe queſta Mi perdonate. 156. Che le conditioni poſtemi tu
le Mi oſſerui. 855. Per cio che Mi pare etc. 1860.
Et nel ſentimento del accuſatiuo. Ne Mi rimorde d'alcune co
ſe la conſcienza. 61. O uoi Mi licentiate etc. 65. Perche Mi
diſtendo io in tante parole? 86. Egli Mi laſciò picciola fan=
ciulla in Palermo. 321. Vorrei che Mi uedeſte tra dottori co
me io ſoglio ſtare etc. 1906.
Trouaſi accompagnata con i uerbi della prima perſona, per
generale et commune uſo di parlare. Ch'io Mi ritorni. 65.
Non Mi confeſſai mai tante uolte, ne ſi ſpeſſo, che io ſem=
pre non Mi uoleſſi confeſſare generalmente de tutti i miei
peccati, che io Mi ricordaſſi dal di ch'io nacqui infino a quel
lo che confeſſato Mi ſono etc. 105. Io Mi ricordo, che io feci
etc. 105. Mi ricordo gia molte uolte hauere udito. 140. Io Mi
credo che coſi ſia. 120. Debbo ſapere quello ch'io Mi dico.
1372. Et dicoui che io per uenirui bene horreuole Mi mette
rò la roba mia dello ſcarlatto. 1913.
Et trouaſi ancho replicata. Io Mi rimarrò giudeo, come io
Mi ſono. 126. Che Mi mandi tu dicendo a me etc. 2086.

MIA. La Mia fante. 49. La Mia roba del ſcarlatto. 1913. Què
ſta Mia fortuna. 468. In una Mia caſſa etc. 104. MEA in
uece di Mia. al ſuo luogo. Donne MIE care etc. 45. Le Míe
poche forze. 2250. Mie parole etc. 1637. Gli MIEI penſieri
laſciai dentro della porta. 65. Per tuoi et M. figliuoli etc.
2404. Al parer MIO. 47. A riſcuotere il M.i. le coſe mie.
87. Io non ſo come io non ti uccido ladro disleale, che ti fug
giui col M.i. con la Mia roba etc. 2028.

MICA. niente, punto, poco, non pur un pochetto, gia, cer=
tamente, et ua ſempre con la negatiua auanti. Vo. La. al=
cuni leggono Miga. Nicoſtrato diſſe, Pirro ueramente io
credo che tu ſogni; alqual Pirro riſpoſe, ſignore mio non
farnetico M.i. gia. 1654. Et anchora piu ui dico, che uoi non
apparaſte M. l'a.b.c. in ſulla mela. i. gia o certamente. 1903.
Ilquale fu chiamato Guglielmo Borſiere, non Mica ſimile a
quelli iquali ſono hoggi etc. 193. Ad un frate minore, non
M. giouane ma di quelli, che etc. 945. Due paia di robe l'una
foderata di drappo, et l'altra di uaio, non M. cittadineſche,
ne da mercatanti, ma da ſignori. 2330. Non M. d'huomo di
poco affare, ma d'uno ualoroſo Re. 2215.

MICHELE. nome propio. Vo. Fr. et En. 1882.

MICIDIO. Inuitato ad uno M.o a qualunque altra rea co=
ſa, uolonteroſamente n'andaua. 84. inducerti affare alcuno
M. 102. Ilquale lo M. haueua commeſſo. 2307.
HOMICIDIO. al ſuo luogo etc. A uolere nella ſua uec
chiezza della figliuola diuenire MICIDIALE. 374. Con
uerrà che ti ſia tagliata la teſta, ſi come a M. di me, che tu
ueramente ſarai ſtato tenuto. 1541. Et oltre a queſto nõ uno
bicchiere d'acqua uolermi dare, che a MICIDIALI.
dannati dalla ragione, andando eſſi alla morte, è dato be=
re molte uolte del uino. 1843.

MICOLINO. un pochetto. Cominciò addire al marito, ra=
di quiui, et quiui, et anche colà, et uedine qui rimaſo un
M. 1515.

MIE. uedi alla particella Mia.

MIEI. uedi alla particella Mia.

MIGLIA. ſpatio di camino. Oltre a due picciole M. ſi dilun
gò da eſſa. 63. Et domandando quanto egli dimoraſſe appreſ
ſo a Parigi, fugli riſpoſto forſe a ſei M. ad uno ſuo luogo
etc. 182. Diſſe allhora Calandrino, et quante M. ci ha? Maſ=
ſo riſpoſe, haccene piu di Millanta che tutta notte canta.
1716. Che ſe io uoleſſi tutte contare, io non ne uerrei a ca=
po in parecchie M. 1459. DOMIGLIA al ſuo luogo etc.
La notte oſcura il ſopra preſe di lungi del caſtello preſſo ad
uno MIGLIO. 250. Et eſſo bene un mezo M. per la pignet
ta entrato. 1299.

MIGLIACCIO. Vna ſorte di torta fatta col ſangue
del porco. Chi ha addire pater noſtri, o affare il M. olla tor
ta al ſuo diuoto. 2424. MIGLIACCI bianchi etc. LA.
uedi a Cappon.

MIGLIAIA. A M. per giorno infermauano. 34. Tu dì
M. di ſoſpiri, l'hai fatto albergatore PH.

MIGLIO. uedi di ſopra a Miglia.

MIGLIOR. Vo. La. Fr. et Sp. Quiui di M panni rimeſ=
ſo in arneſe dal gentil huomo. 551. Per potere eſſere tenuto
MIGLIORE. 2168. Et tanto anchora MIGLIORI
etc. 128.

MIGLIORAMENTO. Il giouane pieno di buona ſpe=
ranza in brieue tempo di grandiſſimo M. moſtro ſegni. 503
Di che il fanciullo lieto il di medeſimo moſtrò alcun M. etc.
1321. Il Re preſtamente inteſe quello, che queſto M. uole=
ua dire. 2249.

Migliorare. Sentendo nella marca d'Ancona eſſere per le=
gato del Papa uenuto uno Cardinale, che molto ſuo ſigno=
re era, ſi diſpoſe a uolere andare allui, credendo la ſua con=
ditione M.i. accreſcere. 2019. Deh Angiolieri, noi il ribar=
remo per trentacinque ſoldi ricogliendol teſtè, che indu=
giandoſi pur di qui a domani, non ne uorrà meno di tren=
taotto ſoldi. Deh perche non ci miglioramo noi queſti tre
ſoldi ſi. auanziamo. 2024. Et anchora è forte amalata, è
il uero che da nona in quà ella è forte migliorata. 2248.
Dimandò ſe l'inferma Biancofiore M. era. PH.

MILA. per milia. Vo. Sp. Oltre a centò M. creature etc. 41.

Militare. Vo. La. Mentre io ne uoſtri ſeruigi milito, ſono ſo=
ſpinto, etc. 888.

MILLANTA. Diſſe allhora Calandrino, et quante miglia
ci ha? Maſſo riſpoſe, haccene piu di M. che tutta notte canta
1716. Che egli hauea de fiorini piu di M. noue etc. 1449.

MILLE. Vo. La. et Fr. Et d'Alberi ben M. maniere. 53. Dico
ch'erano gli anni della fruttifera incarnatione del figliuol
d'Iddio al numero peruenuti di M. trecento quarantotto etc.
13. M'ha ben M. uolte promeſſo. 2045. Che tutto di M. eſſem
pi ne paiono manifeſti. 137.

Millantare. Et gia aſſai uolte millantandoſi ha detto, che
ſe huomo ſtata fuſſe l'haurebbe detto il cuor d'auanzare di
fortezza non che Marco Bello, Ma il bel Gherardino, che
combatte con l'orſo. LA.

MILLANTERIE. Et laſciamo ſtare l'alte et lunghe M.
che ella fa quando ella berlinga con l'altre femine, dicendo
que di caſa mia, et gli antichi miei, et miei conſorti, che le
pare troppo bella coſa addire, et tutta gorgola quando ſi
uede bene aſcoltare, et odeſi dire Monna cotale de cotali, et
uedeſi cerchio fare. LA.

MINACCIARE. Ricorſe al M. et diſſè, etc. 1540. Il M.
Giſippo etc. 2299.

Minacciare. La donna cominciò a gridare, et poi a M. 2104
Con uno ſtocco in mano, lei di morte con parole ſpauenteuo
li, et uillane minacciando. 1300. Se ne ritornò a caſa loro
M. Toſano di peggio. 1546. M. di uituperarla. 1574. Et M.

egli di far ne gli tutti presi andare a Siena.2022.Et M.s'u
scì.2300.minacciandola forte s'ogni cosa non dicesse lo=
ro.1618. Et minacciandolo di farlo impiccare per la go
la,o fargli dar bádo delle forche di Siena.2023. Et per que
sto il lacerate,minacciate,et insidiate.2297.Ilquale sapeua
niun'altra cosa le Minaccie essere, che arme del MINAC
CIATO.1803.Si et tanto adoperò;che il fuoco MINAC=
CIATOGLI di gratia si permutò in una Croce.171.Il=
quale con uiso troppo piu turbato gli minacciaua di gra=
uissimi tormenti se nol dicesse.559.Et minacciauala forte.
1544. Mi minacciò di farmi impiccare per la gola.548.
minacciogli forte di battergli.513.

MINACCIE.Le M.arme del minacciato.1803.Quai leg=
gi, quai M.qual paura etc.2312.

MINERVA.luogo.Discorsa tutta la marina dalla M.infi=
no alla scalea.1257. Et per lo nome propio.Vo.La.Et M.
robusta si fa mansueta. A M.

MINII.A te o libretto mio, non ti si cura d'alcuno ornamen
to hauere o di leggiadri M.etc. F I. uedi a Tonditura.

MINIMO. Insino al M. fante etc.41.

MINISTRO.Co'l uino, si come M.di uenere s'auisò di po
terla pigliare. 415. Et se MINISTRI chiamano della
giustitia, et d'Iddio etc. 752. La natura et la fortuna due
MINISTRE del mondo.1382.

MINOR.Vo.Sp.Con M.diligenza.294. Che per M.martir
la morte bramo.1129.Di MINORE honestà.30,V'è tá
to M. il dispiacere.54. Delle quali niuna uent'otto anni ha=
uea passati, ne era M.di diciotto.43. Truouò dal maggiore
al M.et generalmente tutti etc.130.M.morso.1392.
MINIMO.al suo luogo.

MINVTA.uile. Vo. Sp. Vna maniera di beccamorti sopra
uenuti di M.gente etc.33.Quello che della M. poluere auie=
ne.i. sottile.904.A cui grãde,et rade,et a cui MINVTE
et spesse nasceuano etc. 16. Hauendo lungamente studiato a
Parigi, non per uendere poi la sua scientia a MINVTO
etc.1786.Il sole non solamente le cosse le carni tanto quanto
ne uedeua. Ma quella M.Minuto.tutte le aperse.1842. Era
un prato di herba MINVTISSIMA etc.1475. Chia=
rissimo il suo fondo mostraua essere d'una M. giaia. 1476.
Et spruzzando pareua da lungi argento uiuo, che d'alcuna
cosa premuta MINVTAMENTE spruzzasse.1475.
Diminuire. al suo luogo.

Minuzzare. far parti minute. Il cuoco preso il cuore et MI
NVZZATOLO, et messeui di buone spetie assai etc.i.
fattone parti minutissime.1088.

MIO. Vo.Sp. uedi alla particella Mia.

MIRABIL.Vo.La.Se cosi era M.cosa.427. Vn cherico ha=
uere M.magnificenza usata.2138. Di MIRABILE alle
grezza occulta fu ripieno.288.Niuna laude data gli fu;che
io lui operarla,et piu MIRABILMENTE; chelle tue
parole non poteano isprimere, non uedessi.929.
AMMIRABILE. al suo luogo.

MIRACOL.marauiglia.Vo.La. Che quasi un M.mi pare.
2228.Quasi per diuino MIRACOLO adiuenne.262.
Sperãdo per lui Domenedio molti MIRACOLI douere
mostrare.115. Et affermando Iddio molti M.hauere mostra
ti per lui.118.Per certi M. fatti da esse. 1461. Incominciò
suoi dolorosi effetti et MIRACOLOSA maniera a di
mostrare.15.L'altissima fama del MIRACOLOSO
sen no di Salamone.2095.

Mirare. Vo. Sp. Senza M. al danno del mio futuro affanno.
1127.mirandolo,et gia riconoscendolo.i.guardãdo.2367
mirandola ardentissimamente innamorandosi.429.I gẽtili
huomini MIRATOLA et commendatola molto.2191.
Rimirare.Non fugge questo ben qual hor disio di rimirar
lo in mia consolatione.222.
Guardare. Vedere etc.a gli loro luoghi.

MIRRA.Vo.La.Fr.Sp.et Te. Et in una parte mi parue co=
noscere la piagneuole pianta della mutata M. abomineuole
per gli suoi amori. A M.

MIRTEO. Vo. La. Appoggiato ad uno M. bastone P H.i.
di mirto.

MIRTILLI. Haueua la testa coperta d'una ghirlanda di
uerdi M. F I.

MISCHIA. rissa, questione zuffa, contentione etc.Ne pri=
ma si partì la M.che i sergenti ui sopragiunsero.1243.Veg
gendoui per le gia dette cose alla M.2215.

MISCREDENZA. poca credenza, mancamento di fe=
de o di credenza. Auisando non di cio allcuiamento di M.
nello inquisito; ma etc. 168. Altri scriuono Mescredenza.
ma Miscredenza è meglio, per cio che la Mis in compositio
ne, diminuisce, come è Misfatto Misuenne.

Mise. Misegli etc.al suo infinito mettere.

MISERA.Misere.Miseraribile etc.a Miseria.

MISERERE. Et fecene diuotamente cantare il M. 825.

MISERIA. tristezza, afflittione etc.Vo.La.et Sp.La scioc
chezza mette altrui in grandissima M.137.Di molto mag=
giore M. pieno.34.Vedere uno di infima M.a stato reale ele
uare. 293. Fu messo in prigione, et in lunga M.guardato.
1175.Et in estrema M. posto.2313. Per questa loro innata
M.et auaritia.1756.Le nostre passate MISERIE. per la
città auenute. 38. Andarmi tra tante M. rauolgendo.42.
Vna nouella, laquale anchora che M.maggiori in se conten
ga.293.Le M.de gli infelici amori raccontate.1093.Hauen
do udite molte cose delle M. et della auaritia di messere Er=
mino.i.scarsità.195.La MISERA donna sempre piagnea
1824.Perche doue le cappe da gli inuentori de frati furono
ordinate strette et MISERE et di grossi panni.761.Per l
campi i lauoratori MISERI et poueri etc.38.Nó ad em=
massare danari come i M fanno.i.auari.2169.Vsanza suol
essere di M.di uoler quello, che maggior Miseria loro arre=
chi P H. Il MISERO Martellino era senza pettine car=
minato.236.Il mondo ch'è MISERRIMO tosto buon
diuerrebbe.2164.Sentì il MISERABILE piáto.1852
La pestilenza continouandosi in uerso l'occidente MISE=
RABILMENTE s'era appigliata etc.14.Se stesso MI
SERAMENTE impaccio, di lei ardentissimamente
innamorandosi. 429. I due amanti M.morirono.1011.Poi
che M. alquanto hebbero pianto sopra il morto uiso di Ga=
briotto.1037.Tutte cosi M. piangeuano.1310.Rincominciò
il suo pianto tanto M.etc.1856.Assai uolte M. pianse la sua
ritrosità. 2077.

MISERICORDIA. Vo.La.Fr. et Sp. Iddio non haura
mai M. di me per questo peccato. 107. Credo per la sua M.
286.Egli poteua anchora una gran M.fare.378.Senza niu
na M.la douesse uccidere.546.Iddio per la sua santa M.etc.
678. Donna antica et MISERICORDIOSA. Vo.
Sp.1182.In pellegrinaggio,et in seruigi MISERICOR
DIOSI.842.Che Domenedio è fatto MISERICOR
DIOSO di te piu che tu medisimo.499. Che egli douesse

uerſo di lui MISERICORDIOSAMENTE ope
rare Vo.Sp.170. O quãto ſenza comparatione mi ſi moſtra
MISEREVOLE.i.pieno di miſericordia et di pietà.FI.

MISERO. Miſerimo etc.uedi a Miſeri.

Miſero.miſi. miſeno.miſe etc.uedi all'infinito Mettere.

MISFATTO. diſordine, onde misfare, peccare, et com=
mettere alcun male.Che per M.d'uno ſuo maggiore figliuo=
lo ribaldo gli era conuenuto partire.488.

MISLEALI.mancatori di fede.Gli Borgognoni huomini ri
troſi et di mala conditione et M. etc. altri leggono Disleali
che non mi piace.82.

MISTVRA.Vo.La.Queſto laghetto ſenza hauere in ſe M.
alcuna chiariſſimo il ſuo fondo moſtraua.1476.

MISVRA. Vo.La.Fr. et En. Beuendo ſenza modo et ſenza
M.23.Lieto oltre M.284. Molto MISVRATAMEN
TE parlare.246.

SMISVRATAMENTE fuor di miſura. Acceſo nõ
dimeno dalla ſua bellezza S.417. Perſeuerando adunque il
giouane nell'arme, et nel ſpendere ſi S.1297. Et ogni parte
di lei S. piacendogli. 2263. Cominciò affare le piu SMI=
SVRATE corteſie, che mai faceſſe alcuno altro. 2157.

ISMISVRATO.A moſtrargli I.amore etc.1889.

Miſurare.Vo.La.Fr.et En.Et gli altri diffetti con gli loro M.
382.Gli anni del mio marito ſono troppi, ſe con miei ſi mi
ſurano. 1632. Non hauendo bene le ſue forze con l'altrui
MISVRATE.205.

MITISSIMAMENTE. Vo.La. Di uiuere M.etc.P H.

MITRA.Vo.Sp. Et poi dato il Paſtorale, et la M. e guanti
etc.348.

MITRIDANES, nome propio.2157.

M. INNANZI O.

MOBILE.inſtabile, uolubile etc.Vo.La.Vna don=
na naturalmẽte M.354.Et per la roba. Ogni ſuo
bene M.et ſtabile laſciò.262.Noi ſiamo MOBI=
LI ritroſe, ſoſpettoſe puſilanime, et pauroſe.56.

IMMOBILE. al ſuo luogo.

MOCCICHINO.fazziuolo per nettare il naſo. Cõ bello
M.allato.1697.

MOCCIOSE. Tutte quelle donne, lequali hanno ardire,
et cuore, et ſanno modo trouare d'eſſere tante uolte, et con
tanti huomini, quanto il loro appetito concupiſcibile richie=
dea, et hanno da eſſere chiamate ſauie, et tutte le altre de=
cime et M. L A.

MOCCOLO.candeletta in parte arſa.Et alcuno M.di can
dele.1696.Che quãti MOCCOLI ricoglieua in tutto l'ã
no d'offerta, non ſarebbono la metà di cinque lire. 1706.

MODERATA. Vo.La. Con piu M.compaſſione.1859.Il
uiuere MODERATAMENTE.21. Sendo uoi tutte
diſcretiſſime et MODERATE.2108.

SMODERATAMENTE. fuor di modo. La fortu
na; laquale non diſcretamente, ma come s'auiene, S.il piu
delle uolte dona.1314.

MODERNE.Per cio che quella uirtu, che gia fu nell'ani=
mo delle paſſate hanno le M.riuolta in ornamenti del corpo
203.Coſi n'e MODERNI tempi, come ne gli antichi.9.

MODESTI. Vo. La. et Sp. Come huomini M.et di buona
conditione.244.Sobrio et MODESTO huomo era.131
Ragionaua MODESTISSIMAMENTE.800.

MODICA. poca. Vo. La. La letitia ſi puo in ſubita triſti=
tia uoltare, o diuenire nulla, o M. etc. Noi ſecondo la no=
ſtra M. conoſcenza habbiamo riſpoſto etc. P H.

Modificare. moderare. modificarono il crudel ſtatuto, et
laſciorono che egli s'intendeſſe ſolamente per quelle donne
etc. 1426.

MODO. maniera. Vo. La. Et trouato M. di ſpacciar le ſue
pietre.309.Vorrei che noi prendeſſimo M. cõueneuole a ſer=
uare il mio honore. 1037. Se M. poteſſe hauere di parlarle
ſenza ſoſpetto. 1518. Per quel M. che migliore ti parrà, il
mio amore gli ſignificherai.1633.Al M.uſato cantãdo.1966
Secondo il M.uſato poſti a ſedere.609.Vſcir ſarebbe del M.
uſato del ragionare.900.Ritornare al M.detto.689.In ſimil
M.1061.Gli promiſe d'operare ſi et per tal M.etc.657.Non
meno contenti del M. in che la coſa auenuta era, che dello
effetto iſteſſo della coſa.2070.Per aſſai acconcio M.il ripreſe
658.Con aſſai acconcio M. gli parenti di Giſippo, et quei di
Sophronia in un tempio fe raunare.2284.Per un M.paren
teuole ſeco entrò in parole. 1743. Parendole aſſai buon M.
690. Diſideroſo oltre M. di uederla.i. oltre miſura.999. Se
egli haueſſe ſaputo porre M. alla felicità ſua.i.miſura.1174
Ogni hora che io uengo bene riguardando alli noſtri MO=
DI di queſta mattina.46.Conſiderare i ſuoi M. et i ſuoi co=
ſtumi.125.Egli ci ſaranno mille M.da fare ſi, che mai non
ſi ſaprà. 623. Per cio che queſti coſi fatti M. fanno ſouen=
te ſenza colpa alle honeſte donne acquiſtare biaſimo. 655.
Laſciando ſtare molti altri ſuoi M.ſpiaceuoli et rincreſceuoli
1429.Freſco, a cui gli M. fecciosi della nepote diſpiaceuano
fieramente. 1430. Et appreſſo poi trouati altri M. Pinuccio
con la Nicoloſa ſi ritrouò, 2070. Eſſi s'alcuna grauezza di
penſier gli affligge, hanno molti M. di alleggiare,et di paſ=
ſare quella. 7.

MODONE.città.2178.

MOGGIA.miſura.Vo.La.Le dirai in prima, che io le uo=
glio mille M.di quel buon bene da impregnare.2039.

MOGLIE. Vo. Sp. Marito et M. ſecretamente diuennero.
1030.La M.e'l Marito 36.Battere la M.103.Concioſia coſa
che la M. ſia membro del Marito, o piu toſto un corpo con
lui P H. Habbiamo delle noſtre MOGLI parlato.532. Le
ſirocchie, et le M.loro.789.

MOGLIEMA. moglie mia. Et non ſo come io mi torni a
caſa a M.che non me'l crederà.1772.Godianci i danari, et
a MOGLIETA che ti ſia ſtato inuolato.i. moglie tua.1767.

MOGLIERA. Tu odi che la mia M.l'ha uenduto.1513.
Che colui niuna liberalità faceſſe concedendo la M.etc.P H.
Queſta è tua M.et madre di coſtui P H.che tra le ſue MO
GLIERE farò che queſta ſarà la ſua principale P H.

Muoia. Muoiate etc.al ſuo infinito Morire.

MOLESTIA. noia. Vo.La.et Sp. Egli mi da grandiſſima
M.tanta che io appena la poſſo ſofferire.864.

Moleſtare. noiare.Vo.La.et Sp.Da coſi atroci, et acuti denti
ſono ſoſpinto moleſtato, et infino al uiuo traffitto. 888.
Non hauendo ardire d'andare il di et la notte MOLE=
STATO et afflitto da rimbrotti della moglie.2054.

MOLINA.Vo.Sp.Tant'acqua che due M.uolgea.606. Ver
ſo le M.che fuor di quel macinauano.1124.Gittaua tant'ac
qua; che di meno hauria macinato un MOLINO. 605.

Mollare.laſciare, allentare, etc.Laquale di ciarlare mai non
reſta, mai non molla, mai non fina etc. L A.

Et per bagnare. Hora eſſendo eſſi alquanto andati, et tutti MOLLI ueggendoſi et per gli ſchizzi in quantita zaccheroſi etc. 1409. Auenga che la felice fortuna ritorni, non per tanto a gli afflitti rincreſce di rallegrarſi, et quaſi ſognar credendoſi, quella come non fuſſe, uſano MOLLEMENTE. i. lentamente. FI.

Ammollire per intenerire, al ſuo luogo.

MOLTA. Vo. La. et Sp. Che M. ſperanza non prendeſſeno di queſto. 93. Di M. famiglia etc. 49. La tu uirtu è M. i. grande. 2338. Dopo MOLTE riſa. 1426. In M. altre coſe. 2018. M. uolte inſieme ſi ritrouarono. 1495. M. uolte etc. 29. Anzi infermandone MOLTI di ciaſcuni. 27. Come M. hanno fatto etc. 52. Ma ueggendoſi M. meno che gli aſſalitori cominciorono a fuggire. 1199. MOLTO. adue. Et lui honoraua M. 88. Vn cardinale che M. ſuo ſignore era. 2019. L'ordine bello, et laudeuole M. 2218. Io ſono M. certa. 2252. Leggiadro M. 208. Lequali M. piu belle ſono a riguardare, che le mura uote della noſtra città. 53. M. toſto hauete uoi trangugiata queſta cena. 1346. Per cio che M. ſtante partorì un figliuolo maſchio. 2185.

Et aſſolutamente nel genere neutro. È da elegger piu toſto il poco, et ſaporito, che il M. et inſipido.

Moltiplicare. Et cio che di lui ſi ragiona, non puo altro che M. la feſta. 2003. La noſtra brigata gia da piu alta ſaputa datorno per maniera potrebbe M. che ogni noſtra conſolatione ci torrebbe. 2410. Coſi l'eſſere diſiderate le coſe moltiplica lo appetito. 986. Et moltiplicando pur l'abadeſſa in nouelle, uenne alla giouane alzato il uiſo. 2000. Ma pur di giorno in giorno M. l'ardore etc. 2058. Eſſi potrebbono in guiſa eſſer moltiplicati etc. 886. Quanto piu la ſperanza mancaua, tanto piu moltiplicaſſe il ſuo amore 1296. Il ſolazzo, et il feſteggiare moltiplicarono. 2405. Gli honori dal medico fatti a coſtoro appreſſo queſta promeſſa M. 1906. Che coſtui non iſpendendo, il ſuo moltiplicaua. 192. Che la calca gli M. ogni hora addoſſo maggiore. 235. In molti doppi moltiplicò la letitia di meſſer Gẽtile. 2185

MOLTITVDINE. De quali era la M. ineſtimabile. 28. Era tanta nella città la M. de quelli etc. 30. Alla grande M. de corpi moſtrata. 37. Vna gran M. d'arabi. 404. Fatta grandiſſima M. de gente. 1183. Tutta la uniuerſal M. delle femine. 2090.

MOLTO. uedi diſopra alla dittione Molta.

MOMENTO. Vo. Sp. Quaſi in un M. di tempo. 1505.

MOMPOLIERI. Luogo. 854.

MONACA. Vo. Sp. La. et Go. Da potere alla ſua M. andare. 1995. Vna giouane M. 1993. Il farla M. 611. Otto MONACHE con una abadeſſa. 617. Secondo l'oppenione delle donne M. 1996. Temendo non le M. troppo uolonteroſe. 1997. In quello medeſimo appetito cadde, che cadute erano le ſue MONACELLE. 627.

MONACO. Vo. La. Go. Te. et Sp. Vn M. caduto in peccato etc. 145. Vn M. giouane, il uigore del quale, ne la ſtrettezza ſua, ne digiuni, ne le uigilie poteano macerare. 147. Meſſer lo M. come miſericordioſo. 695. Si s'auezzò a cibi del M. 694 Paganino da Monaco. città. 573. Con molti MONACHI accompagnato. 273. I M. che detto haueano mattutino corſono la etc. 823. Maſetto, come che eſſo aſſai MONACHINI generaſſe etc. 632. Et uoi anchora non m'hauete moſtrato; ch'è MONACI ſi debban fare delle femine, come de digiuni et delle uigilie. 156.

MONACALE. Il M. officio ſublime. A M.

MONASTERO. Vo. La. et Sp. Vno M. gia di ſantità, et di Monaci piu copioſo; che hoggi non è. 147. Vno M. di dõne aſſai famoſo di ſantità. 612. In uno M. aſſai famoſo di ſantità. 1048. Vn famoſiſſimo M. di ſantità et di religione. 1994. Le rinchiuſe ne MONASTERI. 50.

MONCA. Era ſciãcata, et un poco M. dal lato deſtro. 1748.

MONDANE. Vo. La. et Fr. Tutte le coſe M. hauer fine. 3. Le diuine coſe eſſere di piu reuerenza degne chelle M. 1141. Correggere i diffetti MONDANI. 2315.

Mondare. nettare. Fece l'antico tempio M. i. far mondo, o netto PH.

MONDO. Vo. La. Fr. et Sp. La ſera uegnente nell'altro M. cenarono. 32. Il piu ſollazzeuole huomo del M. 1412. Ahi uituperio del guaſto M. 1520. Il M. ch'è miſerrimo, toſto buon diuerrebbe. 2164.

MONETA. Vo. Sp. et Te. Ma uorrei buona M. 1395. Soſtenere la M. da Aleſſandro loro mandata etc. 271. Et uideſi di tal M. pagato quai erano ſtate le derrate uendute. 1410. Per grandiſſima quantità di M. 2204. Coſi gran quantità di M. 1945.

MONFERRATO. La Marcheſana di M. 157.

MONFORTE. Al conte Guido di M. 2218.

MONIMENTO. ſepoltura. Conobbero la uoce di Ferondo, et uiderlo gia dello M. uſcir fuori. 823. Dal ſuo famiglio aiutato del M. la traſſe. 2181.

MONNA. madonna. M. Hermelina. 744.

MONSIGNORE. Riſpoſe al Re M. nò. 165. Diſſe al Re. M. ecco il padre, et il figliuolo. 523. La giouane diſſe al Re, M. uoi ſchifate la mia arte. 834. Meſſer neri riſpoſe al Re M. queſte ſon mie figliuole. 2224. M. lo Re. 505.

MONTAGNA. Vo. Fr. et Sp. Ilquale affermaua quella poluere ſolerſi uſare per lo ueglio della M. 810. Vna M. aſpra, et erta. 11. Vna altiſſima M. tanto, che pareua; che trapaſſando i nuuoli con le ſtelle ſi congiungeſſe per la ſua ertezza. PH. Peruenni alle MONTAGNE de Baſchi doue tutte l'acque corrono alla in giù. 1458. Vna aura ſoaue, che da quelle M. datorno naſceua. 1676. Paeſe lieto di belle. M. 2199 Sopra una picciola MONTAGNETTA. 63. Vn riuo ilquale da una M. deſcendeua. 220. Intorniato di ſei MONTAGNETTE. di non troppa altezza. 1473.

MONTE, Monti etc. al ſuo luogo.

Montare. inalzare. aſcendere. Vo. Sp. Poi che a M. incominciò la ferocità della peſtilenza. 32. Et fattala ſopra un palafreno M. 2381. Fattolo M. a cauallo. 1583. Et fatto M. chichibio ſopra un ronzino. 1401. Et uolendo M. in ſu'l cauallo. 262. La fece con horreuole compagnia ſopra una bella naue M. 404. Gli ambaſciadori genoueſi M. ſopra la galea ueduto haueа. 2348. Queſto non monta niente. i. non importa. 61. Coteſte parole che nõ montano nulla. i. importano. 2024. Le quali parole non montarono un frullo. i. ualſero. 589. Ma i molti prieghi niente M. 843. Le parole furono aſſai ma niẽte M. 1768. Sopra una barca M. i. ſalirono. 993. M. a cauallo. 2333. Veggendo la naue, commandò che procacciaſſe di ſu montarui. 410. Grauida et pouera MONTATA ſopra una barchetta. 356. Laquale M. col famiglio a cauallo. 546. La donna M. in ſulla torre. 1817. Sopra la ſaettia MONTATE dieder de remi in acqua. 983. Sopra la ſaettia MONTATI. 39. Sopra una barca M. di notte, ſe ne fuggirono. 994. Sopra un legnetto M. 1192. M. a cauallo 2133.

2133. MONTATO sopra una barca.308. Sopra la barca M.443. Alla naue s'accostò, et quiui M.1009. In su uno legnetto M.1948. M.a cauallo.838.1575. Et in furore M.992. Pose i suoi figliuoli a cauallo, et egli MONTA=TOVI altresi.485.Io ho gran desiderio d'hauere di quelle pere, et però ua montaui su.1652.Et in parte doue se pur hauesse saputo il farsi conoscere, le montaua poco.i.impor taua. 413. Del miracolo del pero a chi ui M.suso.i.saliua. 1659. Costui che gia due altre uolte conosciuto hauea che montauano i mordimenti et reprensioni di questo frate. 674.Il questionare con parole potrebbe distendersi troppo,tu diresti, et io direi et alla fine monterebbe nulla.i.uarreb be.o importarebbe nulla.1042.Il giudeo montò a cauallo. 129.Con lui insieme M.a cauallo.1196. Sopra il loro legno M.365.Pur ui M.su.410.montorono sopra la naue.420 Voglio uedere se questo pero è incantato;et che chi u'è suso, ueggia le marauiglie; et montoui suso.i.ui salì.1655.

Rimontare. Quindi RIMONTATI in sulla barca peruénero a Chios.443. Il re co suoi compagni R.a cauallo, al reale hostiere tornarono.2226. RIMONTATO a cauallo a trapani se ne uéne.1282.Et il caualiere R.a caual lo.1306.rimontò a cauallo,et al castello se ne tornò.1087

Smontare. Fu da lor sopragiunto, et preso, et fatto del ronzino S.119.Che gli douesse piacere d'andare a S.có esso Ghino al castello. 2141. In casa dell'hoste il fece S.278. Il Soldano et i compagni smontarono, et riceuuti da gentil huomini.2327.Madonna Beritola come gli altri SMON TATA in sull'isola.357.Doue SMONTATI alle lo=ro castella se ne salirono.366.Quiui S.per rinfrescarsi et ri posarsi.1285. Trouò una nauicella di piscatori (per cio che pure allhora smontati n'erano i signori di quella. 1176. Come S. furono, gli caualli alloggiorono. 2321. Essendo egli ad un fondaco di mercatanti Vinitiani SMONTA=TO.554. Et egli nella corte S.d'un palafreno.1576. Et S. fu messo in una camera. 2142. In quella hora; che noi a Baffa smontauamo. 468. In un bello giardino da cauallo smontò.2248.

Ismontare. ISMONTATI adunque i due giouani. 2060. ISMONTATO adunque Mitridanes. 2161.

Dismontare.Da cauallo DISMONTATO etc.2167

MONTE. Vo.La.et Sp. Sopra un M. saluatico et soletario. 898.Per la croce di M. sione mi giurarete.1881.Vi ha mag gior Montagne che M.morello.1718.Vno suo bello luogo ui cino a M.nero. 573. Chella notte prima che Sicofante giac=que con lei, messer Mazza entrasse in M.nero per forza.có isspargimento di sangue.1371.M.Vghi.1412.Nella sommi=tà di piu alti MONTI. 1683. Et per Lombardia caual=cando per passare oltre a M.i.alpi etc.1717.

MONTAGNA etc. al suo luogo.

MONTONE. Di M. fatto tornare un huomo.1147.

MORALMENTE. Vo.Sp. Ma pur uolendole M.inten=dere. 2094.

MORBIDEZZA. Posta giu la feminil M. et all'arme etc.E P. Per cio che anchora nó erano le MORBIDEZ ZE d'egitto se non in picciola quantita trappassate in Tho=scana. 1451. Donna Lisetta; ch'era fresca et MORBI=DA.959.I lieti palagi, et le MORBIDE camere.858. La natura laquale ci ha fatte ne corpi dilicate et M.et ne gli animi timide et paurose.2091.M. donne etc.2199. Coloriti nel uiso, MORBIDI. ne uestimenti. 1520.

Ammorbidite. far molle. Non è alcuno si duro o zotico che io non ammorbidisca.1343.

Ramorbidire.Che conueneuole sia con alcuna cosa piu di=letteuole R.gli inacerbiti spiriti. 1860. Ma gia per questo niuna pietà ramorbidì gli indurati cuori P H.

Mordere. Vo. La. Gli inuidi presti a M.ogni laudeuole uita. 44. Et il risponditore morda come cane, essendo come da cane prima stato morso.1392.Bergamino morde una aua ritia etc.175.I motti come la pecora M. deono cosi Mordere l'auditore etc.1391. Tutta la notte mi tien in braccio et stri gnemi, et mordemi.588.Riprenderanomi, morderano mi, lacereranomi costoro etc.998. E mi par uederti mor=derle con cotesti tuoi denti fatti a bischeri quella sua bocca uermigliuzza.2042.Per cio che, se come il cane mordes=se il motto,non sarebbe motto,ma uillania.1391.Alla Non=na parue che quelle parole alquanto mordessero la sua ho nestà.1395.Due fieri mastini liquali la mordeuano.1300 I uostri ramarichi uituperano mordono et dánano.2282 Cosi adunque essendo la giouane stata morsa non le si dis=disse il mordere altrui motteggiádo.1396.Ilquale in lui l'a=uaritia apparita morse con una leggiadra nouelletta.176. Poi che lui con alquáte dolci parolette hebbero morso.158.

Rimordere.Che le prediche fatte da frati per R.delle loro colpe gli huomini etc.2429.Ne mi rimorda d'alcuna cosa la conscienza.61.Et rimordendouene alcuna uolta la có scienza, ue ne dorrebbe d'hauerlo fatto.704.

MORDIMENTI. Vo. Sp. I M. et riprensioni di questo frate.674.Huomo di corte,ma MORDITORE.2079 Tacciansi e MORDITORI, et se essi riscaldare non si possono, assiderati si uiuano.905.

RIMORDIMENTO; compuntione, o penitenza. Senza freno alcuno di R.o di uergogna peccare etc.130.Ma per cio che uoi medesima dicendolo n'habbiate piu R.756.

MORFEO.uedi alla dittione Sonno.

MORIENTE.Diede uoci piu dolci che il M.Cigno etc.epi=teto che se gli da da poeti latini, liquali spesso dicono Mori=bundus olor.i.quando sta per morire. F I.

MORIRE. Niuna altra cosa fa chi al Morire impedisce colui, che disidera di Morire, se non che egli l'occide F I.

Morire. Vo.Fr.et Sp. Sono per M.48.Di morir disideroso. 2303.Se M.ne douesse.1071.Io non morrò a quell'hora,che io consolata non moia. 319. Che uoi per amore moiate. 2228.Va bestemmiando l'anima che more.1128.Il padre Morêdo lasciò uno figliuolo etc.996. Accio che io M.ui sui luppi da queste pene.2240.Et di sonno M.1804.Et senza ce na M.di freddo.1565.Senza aiuto, et senza consiglio mo=rendomi.450. Egli sopra la quercia di freddo morêdosi 1212.Auenne che il Re morì.516.Doppo non molto tem=po si M.590. Piangendo si M.1024. Presso fui che di letitia non M.1189.Vna zia di Calandrino si M.2004. Et la pron ta parola gli M.in la bocca F I etc. Et molti altri fratelli et nepoti et parenti tutti morirono.509. Non si morisse di freddo.249.Se auenisse che egli M.452.Si crede che egli M. 971.Come che tutti morisseno. 27. Anzi che io morissi. 816. Viuete, et morite sicuro, che io uiuerò et morirò moglie di messer Torello.2337.Costei alla quale in niun'at=to moriua la parola tra denti, ne balbettaua la lingua. meta.323. Che io M.di freddo.1824. Quando moriua=no, et seruendo in tale seruigio etc. 29. Per le mie mani non morrai tu gia, tu M. pur delle tue.1847.Io ne mor=

rei.1636.Che io mi M. prima.2013.Et uolontier M.2414. Io ti haurò o morrò.1143.Io uiuerò et M.moglie di meſſer Torello.2337.M.certiſſimo. 2353. morromi.i.mi morrò etc.704.Che quaſi M O R T A nelle braccia del figliuolo ricadde.387.morta foſs'io auanti.882. Doue baſciai quegli occhi che m'han M.1679.Sopra la naue quaſi M O R T E giaceſſmo.407. Che di ſuoi ſono la maggior parte morti. 57.Credeua la figliuola e'l nepote eſſere M. 1289. Inſieme gridauano che'l fuſſe morto.i.ucciſo, o che s'ammazzaſſe 2881.Diſſe, uegliardo tu ſe M.2166. Se uiuuto ſono come peccatore, almeno muoia come chriſtiato.112.Quantunque coſi muoiano i lauoratori.54.E' il uero che di una coſa contentiſſimo muoio.450. In ogni guiſa ſtiam male, ſe coſtui muore.92.Diſſe Ferōdo.O ritornaui mai chi muore? 818. A ciaſcuno che M.etc.944.

M ormorare. Vo. La. ee Sp. Queſta nouella diede un poco da M.alle donne.2108. Della figliuola che nata era, erano triſtitiſſimi, et altro che M.non faceuano.2385. Di che la giouane, non parendole tanto ſeruire a Iddio quanto uoleua mormoraua anzi che nò.870.

M O R M O R I I.Vo. La.Con continoui M.anzi romori uituperano, mordono etc. 2287. Non curare d'e dishoneſti M. del popolazzo.2312. Il fuggiente riuo con M O R M O R E V O L I ſuoni et dolci etc. F I.

M orſa. Morſe.Morſo.etc.al ſuo infinito Mordere.

M O R S E. Et poi d'in ſu quel muro appiccandoſi a certe M. d'un'altro muro peruenne in ſul uerone etc.1225.

M O R S O. Vo.La.et Fr. Ne io altreſi tacerò un M.dato da uno ualente huomo ad uno auaro religioſo con un motto. 167.Molti hāno gia ſaputo. con debito M. rintuzzare gli altrui denti.1360. Gia un noſtro prelato non minor M. riceuette, che il deſſe.1392. Tutto da M O R S I della inuidia lacerato.886. Et la piaga laquale infino allhora, per la ſola M O R S V R A m'hauea ſtimolata, piena rimaſa di ueleno Vipereo, quaſi tutto il corpo con enfiatura ſozziſſima, pareua che occupaſſe.F I.

R I M O R S O. Et quaſi da conſcienza R. delle maluagie opere nel preterito fatte dallui.946. Perche della ſua colpa da ſe ſteſſo R. ſi uergognò di fare etc.156.

M O R T A. uedi all'infinito Morire.

M O R T A D E L L A.Che generalmente ſi diſdice a gli huomini et alle donne di dire tutto di Foro, Cauiglia, Mortaio, Peſtello, Salciccia, M.et tutto pieno di ſimili coſe.2420.

M O R T A I O.Vo.La.Fr.Sp.et En.Che generalmente ſi diſdica a gli huomini et alle dōne dire M.etc.2420.Et ſe io hora ſto in peccato M. io ſtarò quādo che ſia in peccato peſtello 587. Pregandola che le piaceſſe di preſtargli il M. ſuo della pietra, ſi che egli uoleua fare della ſalſa.1707.Che uoi non peſterete mai piu ſalſa in ſuo M.1709. S'ella non mi preſterà il M.io non le preſterò il peſtello, uada l'uno per l'altro meta.de partibus pudendis.1710.

M O R T A L. Vo.La.Fr. et Sp. Ne prendere intentione d'alcun M. giamai.222. Nel M. corpo ſi perpetuerà nella laudeuole fama.2121. Et il M. diffetto.879. Et per crudele, capitale etc.Di ſeguitarla come M. nimica.1303. Il grande amore in M.odio conuertì.1084. Ne ſeguirà tra uoſtro marito et me M. nimiſtà. 739. Il ben uiuere d'ogni M O R T A L E.i.d'ogni uiuente.46.Si come le coſe temporali tutte ſono tranſitorie et M O R T A L I. Vo. Sp. 78. Iddio che ſolo i cuori de M. uede.2253.

I M M O R T A L E etc. al ſuo luogo.

M O R T A L I T À.Vo.La. Nel peſtilentioſo tempo della paſſata M.9. La forza della peſtifera M.40. Vna peſtilentioſa M. 508. Si come è la doloroſa ricordatione della peſtifera M.trappaſſata. 11. Cominciò una grandiſſima infermità et M.2339.

M O R T E.Vo.La.Fr.et Sp.Ne ſeguì la M.de molti 30. Daua cagione di commune M.18. Certiſſimo inditio di futura M.17.Era manifeſto ſegno d'ineuitabil M. 15. A Bernabò perdonare la meritata M. 564. O di douere al ſuo diſiderio dare effetto, o di fare uia con alta cagione alla bramata M. 639.La cui M.è appoſta al mio marito.757.Di paura della ſopraſtante M.penſoſo.778.Ciaſcuno a miſera M.hauer condotto.996.Hanno ad infelice M. gli amanti condotti.2275: Di mala M. morirono.1011. Con M. inoppinata ſi deliberò dalla corte. 1050. D'hora in hora la crudel M. del fuoco aſpettando. 1265. Se da lacci di uituperoſa M. diſuiluppò. 1419. Che tu uoleſſi uedermi fare coſi dishoneſta M.1832. Gli parue alla M.molto dallui diſiderata hauere trouata uia 2303. A procurare la propria M.2312. Se da tempo o da troppo affettata M.non mi è tolto L A.In ciaſcun luogo giūge altrui la M.con morſo finale P H. La M. giudica ſupremo dolore A M.Oime M.io ti dimando con grandiſſima uoce, et non ti poſſo hauere.Certo la tua ſignoria è contraria a gli altri ſignori, Liquali e diſpreggiator delle lor potentie s'ingegnano di ſommergere, riſpiarmando i fideli, et tu coloro, che piu temono, crudelmente aſſaliſci, diſpreggiando i ſeruitori della tua potentia lungamente, et di queſti ſempre piu tardi, che de gli altri ti uendichi.Oh quanto miſero è colui che ſi comunal coſa, come tu ſe, li manca al ſuo biſogno P H. O ultimo termine de dolori. Infallibile auenimento di ciaſcuna creatura. Triſtitia di felici, Diſiderio de miſeri.O angoſcioſa M.uieni a me, uieni a colui, a cui lo uiuere è piu noioſo, che'l tuo colpo.uieni a colui che gratioſa ti reputerà. P H. Benche la M. perdoni a miſeri piu uolte. P H. Ineuitabil M. ultimo fine delle coſe noſtre F I. Et tu o M. generale, et infallibile fine di tutte le coſe P H.

Et aduerbialmente.Feritolo a M.i.mortalmente. P H.

Et per lo participio uedi a Morire.

Che io uiuendo ogni hora mille M O R T I ſento.942.

T R A M O R T I T A etc. al ſuo luogo.

M O R T I F E R A. Et con doni affare un'acqua M. la conduſſe.987.Anzi l'accidente M O R T I F E R O.41.

M O R T I N E. herba.Et lo mare, le cui riue abondeuoli di uerdi M.P H. Come ne i liti Africani ad Enea, cotale fra le mortine, mi ſi moſtrò la chiamata Dea. A M. Le eſtremità della fontana, di uerdi M. et di ſanguigne erano coperte etc.A M.Et di M. coronate ce ne andammo etc. A M.

M O R T O. Secondo la qualità del M.ui ueniua il chericato. 31. Et eſſendo ſtato in uita un peſſimo huomo, M. ſanto ſi è reputato.37.Liquali panni del mio M.marito furono.259 Furon trouate; et preſe col M.corpo.1042. Per l'anima de M O R T I ſuoi.658. Dal puzzo de M.corpi.25. Quanti corpi M. ci ſieno alla ſepoltura recati.47. Et per lo uerbo. al ſuo infinito Morire.

M O S C A.animal noto.Vo.La.et Sp.Senza alcuna M.ripoſatamente et con letitia et diletto cenarono. 1676. Leggiadro molto, et piu polito che una M.2080 Con ſua grandiſſima angoſcia dalle M O S C H E, et dalle ueſpe, et da tafani fu non ſolamente ucciſo, ma infino all'oſſa diuorato.566. Al=

quale le M.

quale le M.et tafani dauano grandiſſima noia.970.

MOSCARDO.uccello. P H. uedi a Falcone.

MOSCATO.Vo Sp.et Te.Con ſapore M.et garofanato,et bene tutto lauò Salabetto.1935.

MOSSA.Moſſe.Moſſi.etc. uerbo et participio al ſuo infinito Mouere.

MOSSE. nome. Dalla quale altra uolta hauea preſe le M. quando andaua a correre le giumente.958.

MOSTO.uino nuouo.Vo.La.et Gr.Et tennegli fauella inſino a uendemia, et poſcia hauendola il prete minacciata,per bella paura, colle caſtagne et col M. ſi rappattumò con lui: 1710.Ma hauendo gia ſedici uolte uedute le nuoue biade, et altre tante guſtati i dolci MOSTI. AM.

MOSTRARE. Co'l M.d'amarti.1833.Gerbino al M.del guanto riſpoſe etc.1007.

Moſtrar. Vo. Sp. Gli miſe in un magazzino ſenza M.troppo gran fretta dello ſpaccio. 1930. A ſaui moſtrare douerſi con pacienza paſſare la grandezza de mali.i. inſegnare.37. Niuno e' che meglio di me a coteſto ✠ ſappia M.2160.Iddio hauere molti miracoli moſtrati per lui et M. tutto il giorno 119. Per M.che per comperare fuſſe itò dare ad intendere. 312.La Magdalena lunga fauola ordì a uolergliel M.992: Che io non uoglio M.deſſere d'iſchiata di cane botolo. 1674 Anzi mangia pane, ilquale moſtra che ſeco recaſſe. 186. Come Pampinea M.56.Piero io ti moſtrai in quanto fuoco la tua donna et mia ſtia per amore, ch'ella ti porta. 1636. Per darmi il uoſtro ſpirito,del quale diſideroſo mi M.2167. Ma tutta uia (ſe ti piace) moſtrami in che mi conuenga eſſere ſicura. 1810. moſtrandò di non hauere cura di cio.415. Et ſtracciando i panni dinanzi, et M.il petto.563. Altri piu maturamente M.di uolere dire.887.moſtrando gli coſi groſſamente come il piu de mercatanti ſanno fare, per quali ragioni la noſtra uita era migliore della giudaica 124. moſtrandogliele eſſe, il loro linguaggio apparò. 1183. Et a tutti moſtrandola etc.1251.moſtrandole amore et eſſendo altroue innamorato. 733. Tebaldo tratto fuori uno anello,et allei moſtrandolo etc.776. Voi degno moſtrãdomi da douere da una dõna fatta come ſono io, eſſere amato.482. Maſto pur moſtrandoſi ſemplice.625. moſtrandoui l'aſtutia d'un forſe di minore ualore tenuto che Maſetto.633. M.ogni hora piu crudele.769. Che coſi d'amore ſchife ſi moſtrano.716. Et a Moſtargli il maggiore amore etc. 1955. Senza alcuno ſembiante moſtarne di lei s'acceſe. 2263. Le muſe aiutarommi elle bene et moſtrarommi comporreque mille.i.m'inſegnarono.901.Compreſe l'ammaeſtramento del padre loro, et per opera il moſtrarono appreſſo.487. Et in ſegno di cio M. il guanto del Re Guglielmo.1007.Et cominciò a moſtrarſi dell'amore di catella diſperato.719.Pur per M.ſanto quella uolta,etc.950 Hora è il tempo da moſtrarti o Iphigenia quanto tu ſia da me amata.1148.M'è caduto nel animo di moſtrarui nella nouella che a me tocca addire etc.159. In una nouelletta intendo di M.etc.2155.Diſiderando di uedere la donna; il duca pregarono; che loro la moſtraſſe.438.Come di di dormire moſtraſſero.2061.Quantunque io rigida et ſaluatica uerſo lui mi moſtraſsi.757.Et per quel che moſtraſſeno coſi s'amauano, et piu. 1861. moſtriate aſſai male di conoſcere me. 583. Si piena la moſtraſti di uirtute.1126. Alla gran moltitudine di corpi MOSTRATA. 37. La ingratitudine di lui uerſo mia madre M.321. Dormire abbracciati nella guiſa diſopra M.1227.In una ſua coſa nuoua, dopo hauergliela tutta moſtrata diſſe etc.196. Hauendo eſſo la ſua borſa M.312. Che d'andare in paradiſo toſto gli haueua M.la uia.695.Et la ſua diſauentura MOSTRATALE gli chieſe conſiglio.1102.Le ſolazzeuoli coſe in quelle MOSTRATE.10.Per le cagioni di ſopra M.44. Nelle coſe dauãti M.1534.Alcuna coſa delle M.2177. Perche egli ueggendo le gru, preſtamente moſtratele a Currado diſſe 1402. Molti miracoli Iddio hauere moſtrati per lui. 118. Aſſai acconciamente hai M.i danni tuoi, la tua uirtu, et la mia auaritia. 189. Elle ſon piu belle delli angeli dipinti che uoi m'hauete piu uolte M. 896. moſtrato n'ha Pamphilo nel ſuo nouellare la benignita d'Iddio nõ guardare a noſtri errori.122.Et uoi anchora non m'hauete M.ch'è monaci ſi debban fare delle femine, come de digiuni, et delle uigilie. 156.Ma queſto mulattiere m'ha M.quello che io habbia affare cõ lei.2102.Poi per ſuoi amici MOSTRATOGLI che queſto non gli era fatto, ſe non per moſtrargli etc.i.datogli ad intendere.1764.Il tuo proponimẽto MOSTRATOMI.ſenza dubbio ſara occulto.i.paleſatomi.2164.moſtraua di eſſere un gran bacalare con una barba nera et folta, etc.337. Et ſe pure alcuna coſa ſe ne ricordaua ſi M. il contrario.1070. Si M. turbata.1659. Secondo che le loro parole moſtrauano.470.L'honeſto romore de circõſtanti, nelquale il fauore loro uerſo la Reina lietamente M. 592. Producerei le hiſtorie in mezo et quelle tutte piene moſtrerei d'antichi huomini etc.900. Che ui piaccia di uoler uedere una coſetta, che noi ui moſtreremo.1751. Molto piu uolentieri gli moſtreria il cuore ſuo.2187. Con una nouelletta ui moſtrerò breuemente. 137. Il luogo come ſteſſe ui M.i.inſegnerò, darò ad intendere.331.Io lo ti M.per ſi fatta ragione, che non che tu, ma coſtui medeſimo dirà; che io dica il uero.1415.Ilche quãtunque con piena fede in ogni coſa, et tutto il giorno ſi moſtri.266.moſtrò ſer ciappelletto eſſere ſtato huomo ſantiſſimo. 115. Et con ſomma diligenza M.a Gufredi, perche il nome cãbiato gli hauea.368. Et le cagioni della guerra narrando, M.il diſpetto allui fatto dal Duca.437.moſtrogli quello che affare haueſſe.620 Chieſe al Re che la ſua infamia le moſtraſſe.Il Re non lo ſeppe diſdire, et moſtrogliele etc.833.

DIMOSTRARE. Senza alcun altro D.i.dimoſtratione.189 Dimoſtrare nelle chieſe a chiunque ci appariſce.i.dare a uedere.47.Domenedio molti miracoli douere D.115.A D.con le nouelle quanta ſia la forza delle belle riſpoſte.i.a prouare 158.La ſua intentione D.i.ſcoprire.165. S'ingegnano in detrimento della mia fatica di D.etc.888. Si potrebbe per molte ragioni naturali D.533.Mal pertugio,quanto ſia honeſta contrada,il nome medeſimo il dimoſtra.i.il dichiara.316. Altre cagioni dimoſtrando.i.fingendo.2226. Molti anni il tenne nella cella ſerrato, nè alcuna altra coſa, che ſe, dimoſtrandogli.i.facendoli uedere.892.Se tu non hai quello animo che le tue parole dimoſtrano, non mi paſcere di uana ſperanza.384. Soprabondante nel parlare, et magnifica dimoſtrantesi. in uece di dimoſtrandoſi L A. I frati ueſtiti di groſſi panni per dimoſtrarci etc.761. dimoſtrargli che aueduto ſe ne fuſſe.i.fargli conoſcere.647. Intendo con una nouella di dimoſtarlo. 1028. Le parole di queſta canzone dimoſtrarono aſſai chiaro etc. 1131. Interamente come il fatto ſtaua le D.'2282. Io nel mio nouellare intendo di dimoſtrarui.122. M'è uenuto in talen

to di D.527.Doue Giacchetto con uerità il conte et figliuoli
dimoſtraſſe.i.ſcopriſſe doue fuſſeno.523. La uoſtra durez
za uerſo di me DIMOSTRATA.703.M'ha dimo=
ſtrata la cagione del tuo male. 499. Ch'io nell'animo ſtata
ſia quel, che nel uiſo mi ſono D.708. Coſi lodeuole compa=
gnia, quale fu quella che D.u'ho. 889. Laqual coſa in aſſai
nouelle ſia ſtata D.1629.Le uerita DIMOSTRATE
da ſogni.i.accennate.2071.Io intẽdo di dimoſtrarti.1164
Secondo il modo dallei DIMOSTRATOGLI.912.
Andare al DIMOSTRATO luogo.1019.Et D.d'ha=
uerlo fatto uccidere.2389.Che per me ui ſia dimoſtrato.
633.Aſſai bene D.ha quello eſſere ſtato falſo.792.Gia diſo=
pra nella nouella s'è D.1028.Io non uorrei che uoi credeſte
che il gran fiaſco m'haueſſe ſpauentato, ma parendoui che
ui fuſſe uſcito di mente cio che io con i miei piccioli orciuo=
letti u'ho D. 1390. Secondo che egli dimoſtraua.571.Et
hauendo un farſetto et un grembiule innanzi ſempre, liqua
li piu toſto mugnaio che fornaio il dimoſtrauano.i.il da=
uano a conoſcere.1384.Di ſe argomento d'infallibile uerita
ne dimoſtri 122.Di coſtumi ſpartite dall'altre ui dimo=
ſtriate.206. La ſua miſeria et il ſuo dolore le dimoſtrò.
1037.Ordinatamente cio che da fare fuſſe le D.460.D'ha=
uere lui a mente D.508.

DIMOSTRAMENTO. Dimoſtratione etc. al ſuo
luogo.

MOSTRVOSE. Vo. che uien dal Gr. Quante uolte ha
gia il padre la figliuola amata, il fratello la ſorella, coſe
piu M.chelluno amico amar la moglie dell'altro.2265.

MOTTEGGIARE.Laſciato ſtare il M.875. A quai la=
ſciato il M.etc.899.Dioneo laſcia ſtare il M.etc.1363.Mon=
na Nonna de pulci con una preſta riſpoſta al men che hone=
ſto M.del ueſcouo di Firenze ſilentio pone.1390.

M otteggiare. Vo.Sp. pungere dolcemente altrui parlando.
Guccio Porco, di cui frate Cipolla era uſato di M. con la
ſua brigata.1445.Cominciorono con lui a M.del ſuo nouel=
lo amore.721. Diſſe,Che cuffia rea femina? hora hai tu ui
ſo da M? 2001. Et che egli non era huomo da M. con lui.
2088. L'Abate che maggiore fame haueua; che uoglia di
M.2144. Martellino riſpondea motteggiando quaſi per
niente haueſſe quella preſura.237.Et M.cominciò alcuno ad
dire etc.527.Et cianciando, et M.et ridendo con la ſua bri
gata.601.Piu uolte M.diſſe con lui. 694. M.riſpoſe.1117.
Non le ſi diſdice il mordere altrui M.1396. Et M.et cianciá
do di ben mille coſe.1676.Et cianciando, et M. peruennero
al palagio.1973.Et ſenza piu MOTTEGGIARLA,
temendo delle ſue riſpoſte, etc.166. Propoſono di riceuerlo,
et appreſſo di motteggiarlo di queſto ſuo innamoramen=
to.209.Et piu uolte motteggiarono di uedere un'huomo
coſi antico d'anni et di ſenno innamorato.208. Coſi la don=
na non guardando cui motteggiaſſe, et credendoſi uince
re, fu uinta. 212. Et oltre a queſto per eſſere egli mutolo,
et ſordo, non ui biſognerebbe d'hauere penſiero, che egli M.
queſte uoſtre giouani.619.

MOTTEGGIEVOLE.La dõna che M.era molto.692.

MOTTO. piaceuole ragionamento tentatiuo. Ne io altreſi
tacerò un morſo dato da uno ualẽte huomo ſecolare ad uno
auaro religioſo con un M.non meno da ridere, che da com
mendare.167.Per cio che con conueneuole M.lui,et glialtri
poltroni haueua ſcherniti.174.Poi l'una all'altra per la cit=
tà ridicendolo il reduſſono in uolgar M. che il piu piaceuole
ſeruigio; che a Iddio ſi faceſſe, era rimettere il diauolo in
inferno, ilquale M.paſſato di quà dal mare anchora dura.
873.Hoggi poche o niuna donna rimaſa ci ſia, laquale con
intendimento alcuno leggiadro M. o intendeſſe, o a quello,
ſe pure lo intendeſſe, ſappia riſpondere.203.Di chi con alcu
no leggiadro M. tentato ſi riſcoteſſe, o con pronta riſpoſta,
o auedimento fuggiſſe perdita, pericolo, o ſcorno.1361.Lo
ſciocco errore d'una giouane, con uno piaceuole M.corret=
ta da uno ſuo zio.1428. Guido caualcanti dice con un M.
uillania a certi caualieri fiorentini.1431.Quegli che il ſenti
to M.di Guido lodauano.1439.
Et per lo parlare.Diſſe niuno ſene muoua, o faccia M.i.par
li. 442. Girolamo riſtretti in ſe gli ſpiriti, ſenza alcun M.
fare, chiuſe le pugna, allato allei ſi morì.1074.Mentre ca
landrino per lo fiume ne uenne, et poi per la città, niuna
perſona gli fece M.i.gli parlò.1730. Ho trouati per la uia
piu miei compari, liquali ſempre mi ſogliono far M.et inui
tarmi a bere, ne alcuno fu, che parola mi diceſſe. 1735.
Quaſi per le piu perſone s'uſauano riſa e MOTTI.et fe=
ſteggiare compagneuole.32. Dioneo piaceuol giouane et pie
no de M.65.Et con belli M. recare gli animi de gli afflitti a
conforto.193.Come ne lucidi ſereni ſono le ſtelle ornamento
del cielo, et nella primauera i fiori ne uerdi prati, coſi de
laudeuoli coſtumi et de ragionamenti piaceuoli ſono i leggia
dri M. liquali, per cio che brieui ſono, molto meglio alle
donne ſtanno, che a gli huomini, in quanto alle donne il
molto parlare et lungo, quando ſenza eſſo ſi poſſa fare, piu
ſi diſdice.202. Giouani donne, come ne lucidi ſereni ſono le
ſtelle ornamento del cielo, et nella primauera e fiori de uer=
di prati, et de colli i riueſtiti arbuſcelli, coſi de laudeuoli co
ſtumi, et de ragionamenti belli ſon i leggiadri M.liquali per
cio che brieui ſono, tanto ſtanno meglio alle donne che a gli
huomini, quanto piu alle donne che a gli huomini il molto
parlare ſi diſdice.1375. Noi habbiamo gia molte uolte udi=
to, che con bei M. o con riſpoſte pronte, o con auedimenti
preſti molti hanno gia ſaputo con debito morſo rintuzzare
gli altrui detti, o i ſopraueg nenti pericoli,cacciar uia.1360.
Et con diuerſi M.ſopra coſi fatta materia, in riſo riuolſono
il cruccio di Nicoſtrato.1644.Aſſai coſtumato et tutto pieno
di belli et di piaceuoli M. 2079. Diranno le coſe dette eſſere
troppo piene di M.et di ciancie.2428.Cõ piaceuoli M.et con
feſta mangiarono.72. Vi uoglio racordare eſſere la natura
di M.cotale,che eſſi,come la pecora morde,deono coſi morde
re l'uditore, et non come il cane, per cio che ſe come il cane
mordeſſe, il Motto non ſarebbe Motto, ma uillania.1391.

M ouere. Vo.La.Fr.et Sp. Non ti poſſono M.a pietate alcuna
le amare lagrime.1830. MOSSA dalla ſua propia beni=
gnità.79. Quiui dal mar combattuta, tutta la notte ſenza
potere piu dal uento eſſerui moſſa ſi ſtette.408. Quaſi a ta
cite queſtioni MOSSE di riſpondere intendo.2418.moſ
ſe la piaceuolezza d'Emilia et la ſua nouella la Reina et cia
ſcun'altro a ridere.175.Quella che M.hauea le parole.624
moſſero l'affettuoſe parole la donna.706.Et da queſto ar=
gomento MOSSI.26.M.nõ meno da tema che da carità.
35.La principal cagione per laqual mi moſsi, etc.287.Infi
no a ſei frati di loro MOSSISI quiui uennero. 971. Il
Re da una reale honeſtà MOSSO.461.Ma chi ſa che ra
gione moua quei ſoſpiri? 473. Poi che non ti poſſono mo=
uere a pietate l'amare lagrime, almeno mouate alquan=
to queſto ſolo mio atto, cioè etc. 1830. Et toccatolo con piu
forza,

MVRATORE.Vo.Sp.et Te.Et eſſo con l'arte ſua ch'era M. 1505.

MVSE.Ch'io farei piu ſauiamēte a ſtarmi con le M. in Parnaſo.887.Le M.ſono donne,et buone M.ſono le donne,et ben che le donne quel che le M. uagliono etc. 901.

MVSO. Mi pareua ch'ella mi metteſſe il M. in ſeno nel ſiniſtro lato etc.1034.Vn teſchio d'aſino in ſu un palo , col M. uolto uerſo Firenze non ui ueniſſe.1494.Sia d'una femina, a guiſa d'un matto hora col M.hora col dito,all'altre femine dimoſtrato. L A.

MVSTELLA.donnola.animale.Coſi anchora ſi chiama da latini.Come fece alla dolente Iole,quando ingannata da Galante,la conuertì in M. P H.

MVTAMENTO. Madonna Beritola in tanto M. di coſe non ſapendo che d'Arrighetto ſi fuſſe . 356. Le coſe di queſto mondo non hauere ſtabilità alcuna , ma ſempre eſſere in M. 2430.

Mutar.Vo.La.et Sp.M'ha fatto M.conſiglio.568.Senza M.colore, alzato il uiſo,et le mani al cielo etc.1455.Hebbe forza di fargli mutare l'animo quaſi tutto iñ contrario.197. Nó giudico di M. le mie maniere. 216. Al minore figliuolo non curò di M. nome.368. Che le piaceſſe di M. conſiglio. 842. S'incominciorono le indittioni a mutare.1946. Ch'io ti farò M.modo.2103.Senza M.uiſo.2387. I conſiglieri , e quai di ſei in ſei meſi ſi mutano.1899. Voi alcuna coſa dandogli ſi mutaran.i.cangierà uita et coſtumi. 2152. Reputo ottimo di mutarci di qui,et andare altroue.594. Io non intendo di mutarmi.i. uſcire del mio propoſito. 2103. Quiui ſenza mutarſi per ſua moglie ſpoſò la Catherina.1232.Senza altrimenti M. 2361. Pregaualo che mutaſſe la propoſta gia detta.1468.La giouane ſpoſa parue che con ueſtimenti inſieme l'animo et coſtumi M.2382.Com'egli uide le porte,et le fineſtre,et ogni coſa ſerrata,dubbitò forte che morta nó fuſſe, o di quindi mutata. 748. Se M.non hauete ſentenza da poco in qua.2194.La ſua ira,et lo ſdegno caduti,anzi in beniuolenza MVTATISI..2150. MVTATO conſiglio etc.626.Non hauendo animo uario al conſiglio dato,ne quello in parte alcuna M.2166.Hauendo del tutto mutato propoſito di quello perche andato u'era.153. La luce , il cui ſplendore la notte fugge haueua gia l'ottauo cielo d'azurino in colore cileſtro M.tutto.1971 Il di ſeguēte MVTATOSI il uento.300.Bella coſa è il ferire un ſegno,che mai nó ſi muti.175. Gia Apollo è oltre a uēti uolte tornato alla ſua caſa, poi che Gloritia mutò uita.i:morì P H.

Tramutare.. Accio che niuna coſa gli poteſſe eſſere tocca o tramutata , o ſcambiata. 1959. Perche ſenza ſtare ferma hor qua hor la ſi tramutaua piangendo.1842.Tramutando hora in queſto lito,hora in q̃llo ombra i luoghi ſuoi.F I.

Traſmutare . Gli triſti ueſtimenti in lieti TRASMVTATI. F I.Io uoglio innanzi(non uo dire perder lei ; che non la perderò dandola a te; ma da me ad un'altro la traſmuterò di bene in meglio) traſmutarla ; che perdere te. 2276.Perche della forma , dellaquale eſſere ſoleua,ueggendoſi TRASMVTATO.510.Et quantunque molto da quello,che eſſer ſolea traſmutato fuſſe.523. Hauēdo l'odio in amore T.i. conuerſo. 1311. Traſmuterò.uedi diſopra. Come diſperato a Vinegia d'ogni bruttura ricetto ſi traſmutò.i.transferì.945.Il lungo et feruente amore portatole, ſubitamente in crudo et acerbo odio ſi T.i.conuertì.1802.

MVTOLA.Vo.Sp.A guiſa quaſi di ſorda,et di M.etc.448. Ma ella ne par M. 2191. Come ſtatue di marmo MVTOLE et inſenſibili ſtanno.204. Facendo ſuoi atti, come MVTOLI fanno.617. Per uergogna quaſi MVTOLO diuenuto,niente diceua.563. Saluo chi nó uoleſſe ſtarui a modo di M.ſenza far motto , o zitto alcuno.1746.

DELLA LETTERA N.

N è di mezano ſuono tra la L.et la R.et quaſi lunato et biforcato nelle parole, come è detto alla M. et ſe nel latino la M. ſi truoua innanzi alla N. ne i nomi la N. ſi gemina, come Alunno,Danno,Autonno,etc.et quando nella lingua latina ella ſi truoua puntada dinota Nonius. Non.Nam.Nec.Nus.Ne.Noſter.Nepos.Numiſma.Nero.Nobili.Nomen.Nihil.Numerat,et aliquando Nos.et N. Noſtri. et N.Noſtrum.Num.et N. Non.Numerum.et Numerator. Numiſma.Nobilis.Nepos.et aliquando Nephaſtus.et N'.Noſcitur.Natus.Niſi.Noſter.et N.N. Non enim.et ne i numeri N.dice nonanta et N.nonantamilia.

N. INNANZI A.

NABISSARE.romore con fracaſſo. Cominciò un ſaltabellare,et un N.grãdiſſimo ſu per la piazza , etc. 1916.

NACCHERE. I frati minori a ſuon di N. le rendon tributo.i.a ſuon di corregge quando cacano.1907.

Nacque. Nacqui etc. uedi al ſuo infinito Naſcere.

NALDA.Alzandoſi i gheroni della gonnella,che alla N.non era , et facendoſi di quegli ampio grembo etc.i.certa foggia di ueſte che in que tempi ſi uſaua. 1726.

NANFA.Qual d'acqua roſa,qual d'acqua di fiori d'aranzi, qual d'acqua di fiori di gelſomino , et qual d'acqua N. 1936.

NAPOLI.Vo.La.Fr.Sp.et Te. In N. città antichiſſima , et forſi coſi diletteuole, o piu, come ne ſia alcun'altra in Italia. 716.Andando a N.per comprar caualli.310.Vn gentilhuomo di N.355.Et quaſi tutti i NAPOLETANI, etc. 719. Tutte l'altre donne NAPOLETANE. etc.717. Vna bella et gentil donna NAPOLETANA.355.

NAPPO uaſo.Vo.La.Miſe ueneno in uno N.có uino.1283. Diſidero di ber di quell'acqua,et feceſi un N.d'ariento recare.P H.Duoi belliſſimi NAPPI d'argento. 1941.

Narrare. Vo. La. Tra l'altre coſe narrando quello che Ser Ciapelletto l'haueua confeſſato.116. Et le cagioni della guerra N.437.Et N.il fatto etc.1751.Ordinatamēte narrãdogli cio che per Currado era ſtato fatto.391.Narrandolo io etc.1. A narrarui quello uerrò etc. 136. Della peſtilenza NARRATA.19.La nouella N.da Lauretta.311. La nouella che breuemente narrata fuſſe ſtata. 797. Se ui piace narratemi i uoſtri accidenti.458. I caſi d'Andreuccio dalla Fiammetta NARRATI.353. Hauendo eſſi gia tutti gli ſuoi accidenti narrati. 309. Et l'uno et l'altro hebbe ogni ſuo accidente narrato.389. Che io non ui narri quello etc. 2071.Alqual Rinaldo per ordine ogni coſa narrò.257.Cio che auenuto gli era N.interamente.340. Chiaramente come ſtato era il fatto N.ogni coſa. 559. Et diſtintamente gli N. doue ueniuano.1479.Cio che auenuto era,diſtintamente N. con gran marauiglia de gli aſcoltanti. 2194. Et quaſi fuſſe

la sua uita stata N. loro. 2146.

NASCENZA. Vo. Sp. Al Re di Francia per una N. che hauuta hauea nel petto, et era male stata curata, gli era rimasa una fistola. 831. N. putrida. L A. uedi a Marcio.

Nascere. Vo. La. et Sp. Che gran male ne potena N. 539. Accio che per troppa lunga cõsuetudine, alcuna cosa che in fastidio si cõuertisse N. ne potesse. 2409. N. In Inghilterra una guerra tra il Re et uno suo figliuolo. 271. Dal di ch'io nacqui infino a quello, che confessato mi sono. 95. In tal guisa con lui si dimesticò ch'io ne N. et sonne qual tu mi uedi. 320. Et ignuda come io N. 671. Se per ogni uolta nascesse loro un corno nella fronte, poche sarebbono quelle che u'attẽdessero; ma, non che corno nasca egli non se n'appare a quelle che sauie sono. 536. Naturale ragione è, di ciascuno; che ci nasce la sua uita aiutare. 45. Noi che tutti nascemmo et nasciamo uguali. 928. Ne percio alcuna turbatione d'acqua nascẽdone. 1478. Disse il Re. Dama nascono in questo paese solamẽte galline senza gallo alcuno? 165. Grandissimo scandalo ne nascerebbe. 2287. Il piggiore huomo che mai nascesse. 86. Se per ogni uolta ch'elle a queste cosi fatte nouelle attendono N. loro un corno nella fronte. 535. Quasi noi non conosciamo, che tra essi nasciamo, et cresciamo, et stiamo. 569. Che tutti nascemmo et N. uguali. 928. D'alto legnaggio ueggendosi NATA. 651. Quella fanciulla di lei N. 2386. Se amore uenisse senza gelosia, io nõ so donna N. lieta com'io sarei, et qual uuol sia. 2412. Et ogni rugginezza che fusse nata nelle menti d'alcuni da parole state, per questo si tolse uia. 793. Affermando per niuna altra cosa quella tempestosa fortuna essere N. 1155. Hauresti il di mille uolte desiderato di mai non essere N. 1834. Dellequai le due NATE ad un corpo, erano di età di quindici anni. 977. Queste sono mie figliuole ad un medesimo parto N. 2224. Doue guerre tra gentilhuomini fussono nate. 193. Di che molte cose N. sarebbono. 641. Però che a questo siamo N. 1342. Due Cauriuoli; forse il di medesimo NATI. 360. Essi fanno ritratto da quello, onde nati sono. 515. Ilquale spiraglio, percio che abbandonata era la grotta, quasi da pruni, et da herbe disopra NATEVI era riturato. 913. Vn forte bronco; che nella bocca dello spiraglio era nato. 915. Io credo che egli sia N. per mio grandissimo stimolo. 662. Che in quella fede giudaica era N. et in quella intẽdeua uiuere et morire. 124.

Nascondere. Non potè per cio alcuno sospiretto N. 706. La fortuna sotto uili arti grãdissimi thesori di uirtu nascondè. 1405. Con un uestimento indosso tanto sottile; che quasi niente delle candide carni nascondea. 1139. Quantunque la Maddalena s'ingegnasse di nasconderla molto. 991. E pesci male haueuano doue nascondersi. 1478. Tutte sette entrarono nel Laghetto, ilquale non altrimenti gli lor corpi candidi nascondeua, che haurebbe una uermiglia rosa un sottil uetro. 1478. La fortuna et la natura spesso le loro cose piu care nascondono sotto le membra dell'arti reputate piu uili. 1382. La uirtu NASCOSA nelle parole. 165. Et benche contraria usanza habbia poi questa legge nascosa. 928. Et cotal cosa essendo, et stando N. 481. NASCOSASI in una parte della casa. 1611. Sotto il becco della proda della naue tutte timide stare NASCOSE. 410. Le mie nouelle per non ingannare alcuna persona tutte nella fronte portano segnato quello che esse dentro N. tengono. 2426. Nella casa si nascose. 420. Tra la camera del Re, et quella della Reina si N. 637. Nella camera di lei dietro a tele di trabacche; che tese u'erano si N. 1071. Et i suoi pani sotto un cespuglio NASCOSI. 1815. Quello che nella mia maluagia fortuna ho sempre tenuto NASCOSO. 459. Quanto poteua il suo amore teneua N. 495. Come se quiui studiosamente si fusse noscoso. 917. Vscì fuori del luogo, doue N. si era. 1982. V'ho palesato quello, che io forse anchora u'haurei N. 2298. Vna certa quãtità di danari i quai nella lor casa NASCOSTI per gli casi opportuni guardauano. 994. Che grauissimo gli era il potere comportare il gran disio cosi NASCOSTO come facea. i. nascosamente. 635. Io non so doue egli nascosto si sia. 1581.

NASCONDIMENTI. Gli Orsi lasciarono l'antiche selue, et gli secreti N. delle loro cauerne. P H.

NASCOSAMENTE. Quiui N. tenẽdola. 434. Et N. me in scambio di uostra figliuola gli metterete al lato. 849. Quando N. gli hauesse potuti mettere in opra. 947. Et come piu N. potè, se n'andò nel bosco. 2075. Il modo nelquale sua moglie è diuenuta N. di furto. 2293.

NASO. Vo. La. et Te. Cominciò a dimenarlo piu forte, et a prenderlo per lo N. et a tirarlo per la barba. 1101. La frõte, il N. la bocca etc. 1141. Et tal u'è col N. molto lungo, et tale l'ha corto et tal l'ha mozzo come don Galana, mercè della sua lingua. 1416. Percio ch'ella haueua il N. ischiacciato forte. 1747. Di misurata lunghezza, et d'altezza diceuole, uedi affilato surgere l'odorãte N. A M. Del mezo de quali occhi, il non camuso N. in linea diritta discende, quãto ad aquilino non essere dimanda il douere. A M. Il N. nel suo luogo ben ricadente, colla bellezza di se, supplirebbe se altroue hauesse difetto. A M. Il nõ gibbuto N. riguarda, ne patulo il uede, ne basso, ma di quella misura, che in bello uiso si richiede. A M.

NASTVRCI. herbi. A M. uedi a Saluia.

NATA. nata. Nate, Nati etc. uedi al suo infinito Nascere.

NATALE. Per le feste del N. che s'appressaua. 1791.

NATICHE. Clunes latinamente, ouero Nates. Costei estimando, che l'hauere bene le gote gonfiate, et uermiglie et grosse, et sospinte in fuori le N. hauẽdo forse udito, che quelle sommamẽte piacciano in Alessandria, et percio fussero grãdissima parte della bellezza in una donna, in niuna cosa studiaua tanto, quanto in fare che queste due cose in lei pienamente fusser uedute. L A. Et uolendo descriuere con honeste parole questa dishonesta parte in una dõna cosi dice nel L A. Che ti dirò adunque piu auanti del borgo, di mal pertugio posto tra due rileuati monti? delquale alcuna uolta quando con tuoni grandissimi, et quãdo senza, non altrimenti che di Mongibello, spira un fumo sulfureo, si fetido, et si spiaceuole che tutta la cõtrada datorno apuzza. Et pienamente di diuenire paffuta et NATICVTA le uenne fatto, ma non so s'ella per li molti digiuni se le ha sminuite. i. che ha gran Natiche. L A.

NATIVITÀ. Vo. La. et Sp. Vn figliuolo hebbe chiamato Girolamo, appresso la N. delquale, pasiò di questa uita, etc. 1065. Dopò la N. de fanciulli. 2390.

NATION. Vo. La. Come che di gran N. nõ fusse. 1573. Tra N. nõ conosciuta, et piena d'inganni, et di tradimẽti. 2228. Nacque tra l'una NATIONE et l'altra grãdissima nimistà. 474. Huomo quãto a N. di uilissima conditione. 634. Huomo di N. assai humile. 910. Huomo di N. infima. 976. Di N. nobile. 1096. Vn giouane di picciola N. 698.

NATHAN. nome propio. 2155.

NATVRA. Vo. La. Et quiui fuor di sua N. benigna. 88.

Amore la cui N.è tale; che piu toſto per ſe medeſimo cõſumare ſi può etc. 1064. Vi uoglio ricordare eſſere la N. de motti cotale etc. 1391. Et certo io maledicerei, et la N. parimente, et la fortuna, ſe io nõ conoſceſſi la N. eſſere diſcretiſſima etc. 1381. La N. maeſtra delle coſe L A. Et per la parte dishoneſta della donna Vo. Sp. Volendone il Boc. copertamẽte parlarne coſi la circonſcriue nel L A. Come che nel uero io non ſappia bene, da quale parte io mi debba cominciare a ragionare del golfo di Setalia, nella ualle di Acheronte, ripoſto ſotto gli ſcuri boſchi di quella, ſpeſſe uolte rugginoſi, et d'una gomma ſpumoſi, ſpiaceuoli, et d'animal di nuoua qualità ripieni; ma pure il dirò. La bocca per laquale nel porto s'entra, è tanta et tale, che quantunque il mio lignetto con aſſai grande albero nauicaſſe, nõ fu giamai, qualunque hora l'acque furono minori, ch'io nõ haueſſi ſenza ſconciarmi di nulla, ad uno compagno, che con nõ minore arboro di me nauicato fuſſe potuto fare luogo. Deh che dico io? L'armata del Re Ruberto, qual hora egli la fece maggiore, tutta inſieme incatenata, ſenza calar uela, o tirare in alto il timone, a grãdiſſimo agio, ui potrebbe eſſere entrata, et è mirabil coſa, che mai legnetto non u'è entrò, che nõ ui periſſe, et che uinto, et ſtracco fuori, nõ ne fuſſe gittato, ſi come la in Cicilia, la Scylla, et la Caribdi ſi dice che fanno, che l'una trãghiottiſce le naui, et l'altra le gitta fuori. egli è certo quel golfo, una uoragine infernale, laquale allhora ſi riempierebbe, o ſatierebbe, che il mar d'acque, o il fuoco di legne. Io mi tacerò de i fiumi ſanguinei, et de crocei; che di quella auicenda diſcendono di bianca muffa faldellati, taluolta nõ meno al naſo, che agli occhi ſpiaceuoli. L A.

N A T V R A L. Vo. La. et Sp. Il N. corſo delle coſe. 36. N. ragione è di ciaſcuno la ſua uita aiutare. 46. Vna fonte et iui entro, nõ ſo ſe da N. uena o da artificioſa gittaua tãt'acqua, etc. 605. Senza hauere quattro cappe per uno, nõ di lane tinte, ne d'altri panni gentili, ma di lana groſſa fatti, et di N. colore. 1522. Tutti peccare in luſſuria, et nõ ſolo nella N A T V R A L E, ma nella ſodomitica. 130. Nella uirtù della N. affettione. 899. Riguardo quanto uoi donne N A T V R A L M E N T E tutte pietoſe ſiate. 10. Et come ch'agli antichi huomini ſieno N. tolte le forze. 210. Altra coſa dire nõ potrà alcuno con ragione, ſe nõ che glialtri et io che u'amiamo, N. operiamo. 905. Sono N. le femine tutte Labili. 2094. Et quantunque ogni huomo N. appetiſca uendetta delle riceuute offeſe. 2139.

N A V E. Vo. La. Fr. et Sp. Fece lei ſopra una N. bene armata, et bene corredata montare. 404. Eſſendo eſſi nõ guari ſopra Maiolica, ſentirono la N. iſdruſcire. 406. In mare gittarono uno paliſcarmo, et ſopra quello piu toſto di fidarſi diſponendo, che ſopra la iſdruſcita N. 406. La N. che da impetuoſo uento era ſoſpinta quãtũque iſdruſcita fuſſe et gia preſſo che piena d'acqua. 407. Veggẽdo la N. in terra percoſſa, et d'acqua piena. 409. Vna N. di mercatanti carica per andare a chiarenza. 419. Gli huomini che ſopra la noſtra N. erano. 463. Fece una grandiſſima, et bella N. nel porto di cartagine appreſtare, et fornirla di cio che biſogno haueua a chi ſu ui doueua andare etc. 1002. Auiſando quiui douere la N. della donna paſſare. 1004. Dierono de remi in acqua, et alla N. peruẽnero. 1006. Et gia creſcente il fuoco nella acceſa N. 1010. Quiui la loro N. fecero racconciar tutta, et di uele, et d'albero, et di temoni migliori che li perduti, la rifornirono. PH. Quiui peruenuti, a uẽti tolte le uele, dierono gli acuti ferri a tegnenti ſcogli; et con fido legame legorono la loro N. P H. Io ho ueduto, et molte uolte udito N. correre lũgo pelago con uẽto proſpero, et all'entrare nel dimandato porto rompere miſeramẽte P H. Come ſi mettono le mercatantie nelle N A V I a ſuolo a ſuolo. 38. Separata dall'altre N. 1136. Molte N. corrẽdo felicemẽte per glialti mari, gia ruppero all'entrata de Salui porti. et coſi alcuni di ſalute diſperate del tutto, ſalue in quelli alla fine ſi ritrouorono. F I. Trouò per auẽtura alquãto ſeparata dall'altre Naui, una N A V I C E L L A di peſcatori laquale d'albero, et di uela, et di remi la truouò fornita, ſopra laquale preſtamente montata, et co remi in mare tiratasi, ammaeſtrata alquãto dell'arte marinereſca, fece uela, et gittò i remi, et il timone, et al uẽto tutta ſi commiſe. 1176. Et meta. Quella ſtella, il chiaro raggio dellaquale la mia picciola N. haueua la ſua proda drizzata per peruenire a ſaluteuole porto, et per nuouo Turbo ſparita, et io miſero nochiero rimaſo in mezo mare ſono da ogni parte dalle tempeſtoſe onde percoſſo, et li furioſi uenti, a quali niuna marinareſca arte mi da rimedio, m'hãno le uele, che gia furono liete, leuate; et li Temoni, et niuno argomento a mia ſalute rimaſo, anzi mi ueggio da una parte il cielo minacciare, et dall'altre le lõtane onde moſtrare il mare d'hauerſi con maggiore tempeſta a commouere. I uẽti ſono tãti, ch'io non poſſo ne auãti, ne adietro andare, et s'io poteſſi non ſaprei qual porto cercare mi doueſſi, et anchor che la morte mi fuſſe cara, ſe me ueniſſe nõdimeno me pur ſpauenta ella ſouente ſopra le torbide onde con le ſue minaccie, et li Dij hanno riuolti gliocchi altroue, et a miei prieghi turati gli orecchi, et li falſi amici m'hanno laſciato, et lo buono aiutar nõ mi potè, quale io ſtia, omai pẽſate uoi etc. PH. Di quegli ui ſono ſtati, che la mercatantia e'l N A V I L I O, et le polpe, et l'oſſa laſciate u'hãno. 1929. Ogni coſa opportuna a battaglia N A V A L E. Vo. La. 1149.

N A V F R A G O. rotto in mare. Vo. La. Didone riceuere il foreſtiere Enea N. F I.

N auicare. Vo. La. Chi troppo nõ ſi mette n'è ſuoi piu cupi pelaghi nauicando. 4. Queſto Catelano con un ſuo carico nauicò in Aleſſandria. 551. Et piu giorni felicemente nauigarono. 404.

N A Z A R E T T E. Queſta è una delle penne dell'agnol Gabriello, laquale nella camera della Vergine Maria rimaſe quando egli la uenne ad annuntiare in N. 1444.

N. INNANZI. E.

N E. pro Nec, negatiue. Ne altra cagione tali triſtitie ci ha fatto fuggire. 66. Ne altro s'ode ch'elle cicale ſù per gli oliui. 75. Niuna medicina eſſer migliore. Ne coſi buona. 26. Ne anchora dar materia a gli inuidioſi. 44. Io nõ uoglio che di me dubitiate, Ne habbiate paura. 92. Io uiuẽdo ho tãte ingiurie fatte a Domenedio, che per fargliene una hora in ſulla mia morte, Ne piu ne meno ſarà. 92. Che'l uero dicẽdo, Ne in cõfeſſione, Ne in altro atto ſi peccò giamai. 97. Che huomo è coſtui, ilquale Ne uecchiezza, Ne infermità, Ne paura di morte, Ne anchora d'Iddio, dalla ſua maluagità l'hãno potuto rimouere, Ne fare etc. 113. Et fatto queſto, cominciò l'uno addire, chi entrerà? a cui l'altro riſpoſe, Non io, Ne io diſſe colui, ma entriui Andreuccio. 347. Doue non era niun grande ne picciolo, Ne dottore, Ne ſcolare, che nõ mi uoleſſe il mè del mondo. 1904.

Ne prima

Ne prima eſſe a gliocchi corſero di coſtoro, che etc. 59. Niuna uentiotto anni hauea paſſati, Ne era meno di diciotto. 43. Che Bentiuegna non ſe ne auedeua, Ne anche uicino. 1698. Ne piu forte, Ne piu fido compagno. 1166. etc.

Et coſi anchora nel medeſimo ſignificato precedēdoci la Non. Et non eſſendo Ne ſeruiti Ne aiutati d'alcuna coſa. 34. Calandrino uedendo la moglie non rimaſe Ne morto Ne uiuo, etc. 2053.

NE. in uece del genitiuo, nel ſentimento della coſa che precede. La neceſſità della ſua infermità il richiedeſſe: ilche in quelle, che Ne guarirono. 30. Et con l'aiuto d'alcuno portatore, quando hauere Ne poteano. 35. Doue la mattina ſpetialmēte Ne haurebbe potuti uedere ſenza numero chi fuſſe attorno andato. 35. Non ſo ſe a uoi Ne parrà quello; che a me Ne parrebbe. 52. Di quello alcuni rami colti, Ne le fece una ghirlanda. 68. A uolcruene dire quello ch'io Ne ſento. 140. Vn uino ſi buono, che Ne berebbe Chriſto. 168. Per laqual coſa meſſer lo Prete Ne inuaghì ſi forte; che ne menaua iſmanie. 1697. Ne fu una bara ſola quella chi due o tre ne portò inſiememēte. 35. Et quiui fatte uenire bare, tali furono, che per diffetto di quelle ſopra alcuna tauola Ne portauano. 35.

NE. in uece della Di; o della Da, nel ſentimento della coſa che precede. Ne ſeguì la morte di molti. 30. Partitoſi meſſer Mucciatto, Ne andò in Borgogna. 88. Sono certo; che coſi Ne auerebbe come uoi dite. 92. Et s'egli pur ſi confeſſa, i peccati ſuoi ſono tali, che il ſimigliante Ne auerrà. 91. Quaſi tutti ceſſarono, et altre nuoue in luogo loro Ne ſopraueunero. 32. Et concorſo tutto il popolo della città alla caſa, nellaquale il ſuo corpo giaceua, quello a guiſa di un corpo ſanto nella chieſa maggiore Ne portarono, etc. 228.

Et nel medeſimo ſentimento piu toſto per ornamento che per neceſſità. Inuitato ad uno micidio ſenza negarlo mai, uolontariamēte Ne andaua. 84. Ser Ciappelletto; che ſcioperato ſi uedea, et male agiato delle coſe del mondo, et lui Ne uedeua andare; che ſuo ſoſtegno, et refugio era. 87. L'abate ſerratala nella cella, in la ſua camera Ne tornò. 155. Et in tanto fu là fortuna piaceuole alla beffa, che mentre Calandrino per lo fiume Ne uēne, et poi per la città, niuna perſona gli fece motto. 1730. Quinci leuateci Ne andremo alquanto ſollazzando. 216.

NE. in uece di, a Noi. Il cielo anchora che crucciato ne ſia, nō percio le ſue bellezze eterne Ne nega. 53. Quāto a grado Ne ſia. 69. Percio che'l mandarlo fuori di caſa noſtra coſi infermo, Ne ſarebbe gran biaſimo. 90. Trouare Ne cōuiene modo, et ſi fattamente ordinarci etc. 58. Nullo ne aſcolta; ne Ne uuole dire. 1483.

Et nel ſentimento del nominatiuo et dell'accuſatiuo Noi non abbandoniamo perſona, anzi Ne poſſiamo dire piu toſto abbandonate, che ſuole in tanta afflittione Ne hanno laſciate, etc. 54.

NE. con la Non. et con la Me. Se. Ne. Te. Ce. etc. uedi alla Mi. Noia et ſcandalo non Ne ſegua. 58. Se quello me Ne dee ſeguire, che tu ragioni. 1166. Ne auenne pure una uolta, ma ſe ne ſarieno aſſai potuto annouerare di quelle etc. 54. Come meglio piaceua loro, ſe Ne andauano. 40. Calandrino ſenza arreſtarſi, ſe Ne uēne a caſa ſua. 1729. Se pure alcuni ce Ne ſono. 50.

Et accompagnata con la Le. La buona femina queſto udendo Ne le preſe pietà. 1179. Et con la La. Et alla caſa Ne la portarono. 1877. Et con la Gli nel ſentimēto del ablatiuo. Ne gli huomini, etc. 158. Et con i uerbi la Ne, moſtra la cagione della coſa, et la Gli ſta nel ſentimento del datiuo. Et tanto lauorò; che una infermità Ne gli ſopraueñe, etc. 1668. Truouaſi anchora la Ne gli, in diuerſi ſentimēti, come è. L'ammaeſtramento di Bruno Ne gli daua cagione. 2043. Bruno dall'altra parte gli riſpondea alle ſue ambaſciate, et da parte di lei Ne gli faceua. 2043. Et come che egli gli uedeſſe il uaio tutto affumicato in capo, et un pennaiuolo a cintola, et aſſai altre coſe tutte ſtrane, tra queſte una piu notabile al parer ſuo Ne gli uide, cioè un paio di brache, etc. 1758. Il famiglio queſta parola ricolſe, et come che molte ne ricoglieſſe, niun'altra ſe non in ſomma lode del Re dir Ne gli udì etc. 2133.

Et replicato. La donna Ne altro uiſo Ne altre parole fece. 2389. Ma percio che mai Ne per fatica di maeſtro, Ne per luſinga o battitura del padre, o ingegno d'alcuno altro gli s'era potuto mettere nel capo Ne lettera Ne coſtume alcuno, etc. 1137.

NE. in uece della prepoſitione In ſi ſcriue quādo la uoce a cui ella ſi da ha l'articolo. Nell'acqua, Nel fuoco, Ne miei biſogni etc. et quando la uoce a cui ſi da non ha l'articolo ſi dice In, come al ſuo luogo. et prima con i nomi del numero del piu. Et coſi detto ad una hora meſſeſi le mani Ne capegli et rabbufatigli et ſtracciatigli tutti etc. 484. Le rinchiuſe Ne monaſteri. 50. Et in perpetuo laſciarlo Ne ſuoi deſcēdenti. 141. Hauendo alcuno odio Ne Fiorentini. 245. Coloriti nel uiſo, morbidi Ne ueſtimenti. 1520. Ne noſtri biſogni gli ci raccomandaremo. 120. Ne quali. 58. Ella non s'uſa nelle piazze; ne Ne campi, ma ſu per le mura. L A.

NEL. Nella. Nello. Nelli etc. uedi al ſuo luogo.

NEBBIA. Et l'aria di noioſa N. parcua che piangeſſe. PH. Hauendo il Sole con gli acuti raggi cominciato a diſſoluere l'oſcure NEBBIE. PH.

NECESSARIO. Vo. La. Chi non ſà che'l fuoco è utiliſſimo, anzi N. a mortali. 2422. Bruno comperati i capponi, et altre coſe NECESSARIE al godere. 2014.

NECESSITÀ. Vo. La. et Sp. Sing. Sola chella N. della ſua infermità il richiedeſſe. 30. Quaſi da N. conſtretto. 88. Iſtringendola N. di conſiglio. 409. Et conoſcendo loro di N. douerſi arrendere, o morire. 1008. Che di N. ti conueniua in uno incappare. 1833. Stimo, che di N. ſia. 66. Per laquale ſtrada quaſi di N. paſſaua ciaſcuno. 2155. Et la moglie che con lui in gran N. uiuea di cio; che meſſer lo Monaco, come miſericordioſo gran douitia le fece. i. in gran careſtia. 695.

Et nel plur. Et coſi le due miniſtre del mondo, ſpeſſo le loro coſe piu care naſcondono ſotto le membra delle arti reputate piu uili, accioche di quelle alle N. trahendole, piu chiaro appaia il lor ſplendore. 1382.

NEFANDI. Tu pietà hai potentia di mouere i duri cuori da loro proponimenti N. et diſcacciare l'ardente ira. PH. uedi a Pietà.

NEGANTE. Epicuro N. l'eternità dell'anime. 170.

NEGARE. contradire. Et da tutti confortata al N. 1421.

Negare. Vo. La. et Sp. Ilqual N. non uoglio eſſere poſſibile etc. 119. Niuna coſa poſſibile è coſi acerbamente da N. o d'affermare etc. 535. Queſto nō ſi può N. 769. Ella che quiui uedeua il teſtimonio, nol ſeppe N. 1693. Che per N. ella ogni coſa dallui domandatole. 2201. Ne percio il cielo le ſue bellezze eterne ne niega. 53. L'uno negando all'altro. 143. Inuitato ad uno micidio, ſenza negarlo mai, uolontaroſamēte andaua. 84. Ne perdere parole in N. 659. Et del tutto nega-

rono di mai se non per battaglia uinti arrendersi. 1007. negarsi degna di così fatto amante. 1421. Et s'egli questo negasse.658. Quantunque la donna il N. molto. 2208. Vi priego per cotanto amore quanto è quello ch'io ui porto, che uoi nõ neghiate il uostro uerso di me.482. Ilche ella cõ grã dissimo pianto hauendo negato.53. Assai tepidamente negaua se hauere mandata la borsa et la cintola. 668. Piangeua, et N. se cotal gratia uolere dallui. 2208. Et chi neghera questo etc. 5. Elle no'l negherano. 2424. Ne questo negherei io mai. 1423. Se monsignor lo Re uolesse del tuo amore alcuno piacere, neghereſtigliel tu. 505. Non negherò esser uero. 501. Percio che io uoglio che uoi non mi neghiate una gratia. 2184. Costui medesimo che il niega dirà, che etc. 1415. Io non so come io mi neghi cosa che uoi uogliate. 1808.

NEGLETTI. Sprezzati. Vo. La. Et li N. capelli d'oro, per adietro ad ogni huom giudicati allhora quasi a cenere diuenuti, si come io poteua in ordine rimettere etc. F I.

NEGLI. uedi alla particella Ne.

NEGLIGENTE. pegro. Vo. La. et Sp. Disubidiente, N. et mal dicente. 1446.

NEGRO. Vo. La. et Sp. N. nome proprio. 1029. Quel giorno a me NEGRISSIMO. i. doloroso F I.

NERA. Nero etc. uedi al suo luogo.

NEIPHILE. nome proprio. 45.

NEL. con gli ablatiui del numero del meno, et dinota tãto quã to la In. et l'articolo di quel nome ch'è seco accompagnato, così con i uerbi che significano lo stare, come mouimento. Nel mondo. 2389. Nel capo. 1659. Nel tempo. 30. Nel uiso. 59. Nel mezo. 64. Nel conspetto. 829. Nel letto. 1643. etc. Dicesi anchora Nel uero. aduerbialmente, per certamente. Et Nel uero se potuto hauesse. 12. Madonna Nel uero egli mi spiacq; ben un poco. 1951. E quai Nel uero non seppi bagnare di lagrime. 1823.

Et quando sta accompagnata con i uerbi, dinota mouimẽto da un luogo a un'altro, leuatoselo in sulle spalle, et alla porta della casa di lui Nel portò. 1076. Presolo per mano, cõ seco Nel menò nella camera. 1355. Et quante uolte in Barletta arriuaua, sempre alla chiesa sua Nel menaua. 2110. Et similmente, dimostrato d'hauerlo fatto uccidere a nutricare Nel mandò a Bologna etc. 2389.

NELL'altro mondo cenarono con li lor passati. 42.

NELLA. con gli ablatiui feminini, et con i uerbi significanti stato, et mouimento, lequali parole egli fermamente nella mente ritenute. 172. Era tanta nella città la moltitudine etc. 30. Nella casa del morto si raunauano. 31. Nella strada publica finiuano. 34. Ecco entrare nella chiesa tre giouani. 58. Ilqual giunto nella camera. 94. Si il mise nel capo; et nella diuotione di tutti coloro che u'erano, etc. 117. Dicesi anchora ornatamente il Re il condennò nella testa, et in sua presenza glie la fece tagliare. i. il cõdẽnò alla pena della testa. 1011. Et con i uerbi, et dinota mouimento d'un luogo in un'altro. A una città chiamata Susa nella portò. i. ne portò lei, o quella etc. Secondo che precede di chi prima si ragiona. 1177.

NELLE. con gli ablatiui feminini plurali, medesimamẽte con i uerbi significanti stato et mouimento. Nelle lor case, nelle lor uicinanze standosi. 34. Come si mettono le mercatantie Nelle naui a suolo a suolo. 38. Nellequali fosse a centinaia si metteuano. 37. Et se questo concedono le leggi nelle sollecitudini. 46. La uirtù nascosa nelle parole. 165. Le gru non hãno se non una coscia, et una gamba, et quando ui piaccia, io il ui farò uedere nelle uiue. 140. Poi che tu di di farmi uedere nelle uiue etc. 1400. Et rimessa la donna et il fanciullo nelle braccia di Nicoluccio etc. 2196.

NELLI loro costumi diuenuti lasciui. 39.

NELLO. con gli ablatiui singulari, ma che cominciano da uocale. La quadragesima; che nell'anno si fa dalle diuote persone. 98. Auisando nõ di cio alcuiamẽto di miscredenza nello inquisito. 168. Che nouità è questa; che nell'animo m'è uenuta? 187. Nello eleggere l'amante. 481. Il tornorono nello auello. 822. uedi alla particella Alla.

NELLO nome proprio. 2005.

NEO. Segno naturale sopra la carne. Ma niuno segnale da potere rapportare le uide, fuori che un Neo, ilquale era sotto la sinistra poppa, d'intorno alquale erano alquãti pelluzzi biondi com'oro etc. 541. Dicoti, che madonna Gineura ha sotto la sinistra poppa, un Neo ben grãdicello, d'intorno alquale son forse sei peluzzi biondi come oro. 544.

NEPOTE cõsobrino del fratello. Vo. La. De quali senza N. rimanere, che essere tenuto Re senza fede. 1011. Che un N. di Giannuccio, etc. 2388. Laquale era assai bella donna, et era N. d'un fratello del uescouo. 1393. Nella N. del fratel del uescouo etc. 1395. Et il zio abbãdonaua il NIPOTE. 28. Et molti altri frategli, et NEPOTI etc. 509.

NERA. Era un prato di minutissima herba, et uerde tanto; che quasi N. pareua. 604. Con una barba N. etc. 337. S'incominciò la qualità della predetta infermità a permutare in macchie NERE, et Liuide. 16. Egli ne sono d'ogni maniera, ma tutte quelle pietre sono quasi N. 1722. N. ciglia. A M. Tebaldo esso medesimo stracciò gli uestimẽti NERI indosso a frategli, et gli bruni alle sirocchie. 793. Gli denti mal composti, grandi, et N. 1741.

NERI mãnini, et Neri de gli Vberti nome pro. 1414. 2215. Per far piu bella bandiera, gialla gliela pose in sul NERO. 171. Quattro suoi frategli tutti di N. uestiti. 1719.

NEGRO. A NERO. etc. uedi agli suoi luoghi.

NERBALE nome proprio. 871. Nerbona Città. 829. Maestro Girardo Nerbonese. 834.

NERBORVTO. Era questo huomo di statura grande, di pelle, et di pelo bruno, asciutto, et N. L A.

NERBVTO. Vo. La. Huomo grande et N. et forte sdegnoso, etc. 2082.

NERVI. Vo. La. et Sp. Ma infino all'ossa fu diuorato, lequali bianche rimase, et a N. appiccate etc. 567. Et doue io per perdere i N. et la persona fui etc. 1848. Gli medici appena il poterono de N. guarire; et fare si; che si destendessero. 1084.

NESCIENTEMENTE. ignorãtemẽte. Vo. La. Queste parole la Reina N. profetizzò. et profetico spirito l'haueua fatto parlare. P H. Ma tu di mobile natura, et NESCIO di quel che fai. P H.

Nettare. Posesi a sedere, et cominciò a N. seme di cauolini che il marito haueua poco dinanzi trebbiati. 1701. Perche anchora ogni cosa non s'era potuto N. che nõ ui putisse. 1921. Incominciò a stroppicciare i denti, dicendo chella saluia molto ben gli nettaua d'ogni cosa. 1055. Mio marito netterà tutto il doglio. 1514.

NETTEZZA. Attente uogliamo che stieno alla N. de luoghi doue staremo. 70. Niuna cosa si conuiene tenere tanto NETTA quanto il santo tempio. 106. I mercatanti sono NETTI, et dilicati huomini. 2331. S'io non uedessi prima

ma NETTO il doglio. 1514.

NEVE. Vo.Sp.Veggendolo io consumare come si fa la N. al Sole.759.Ogni cosa di N.era coperta.1793.Videro lo scolare su per la N. etc. 1797. Perche costi si è un poco di N. 1799.Percio che da poco in qua s'è messa la piu folta N.del mondo.1799. Essendo freddi grandissimi et ogni cosa piena di N.et di ghiaccio.2204.

Neuicare. Et tuttauia neuica, etc. 1799. Essendo il freddo grande,et neuicando tuttauia forte.249.Era perauentura il di dinanzi neuicato forte.1793. Che almeno addosso non gli neuicasse.250.

N. INNANZI I.

NIBBIO.D'hauerti a modo d'un N.lasciato adescare et pigliare alle busecchie L A. Hauendo gia rimessa la semplicetta colomba intra gli usati artigli de dispietati NIBBI.PH.

NICCHIO.Scorza di qualunque cappa. Questo mio N.se io nol picchio.Canzone. 1363.

NICOLA.nome proprio.1756.Nicolò nome proprio.1929. Nicolosa.2033.Nicostrato.1630.Nicoluccio.2178.

NIDIATA.Vo.La.et Sp.Et di Tortore ho presa una N. le piu belle del mondo piccioline.nelle Rime d'A M.

Niega.Nieghi etc.uedi al suo infinito Negare.

NIEGO.contraditione. A tutto il mondo signoreggia il nostro uolante figliuolo senza alcun N.F I. usò anchora questo uocabolo dáte nella canzone che comincia, Cosi nel mio parlar uoglio essere aspro.doue disse Amor, a cui io grido,mercè chiamando,et humilmente'l prego,e quei d'ogni pietà par messo al N. etc. Et il Boc. Similmēte nel suo P H.doue disse, Io non mi so mettere al N.di quello,che dimādato m'hauete.

NIENTE.nulla.non mica etc. Vo.Fr. et En. Conciosia cosa che tu N. faccia al presente.87.N. del rimanente si curarono.114.Martellino quanto poteua si aiutaua, ma cio era N. 235.Subitamente con la mano corsi a cercarmi il lato se N. u'hauessi, ma nulla non trouandomi. 1034. De quali il numero è quasi uenuto a N.47.Ne alcuna altra rēdita era che di N. gli rispondesse alcuna cosa. 272. Et con l'articolo. Mancate gia le forze del ualoroso popolo, quasi al N.uenute erano. P H.

NIGROMANTIA. Se lo scolare saputa hauesse N. per se adoperata l'haurebbe. 1816. Fu un gran maestro in N. 1881. Si douesse potere riducere per alcuna NIGROMANTICA operatione.1806. Per arte N.proferiua di farlo.2203.Inducendomi la paura del NIGROMANTE.2207. Hauendo il N. tolto uia il suo giardino. 2212. Ad uno suo N.la cui arte gia isperimētata hauea.2350.

NIMICA.Vo.La.Sp.et En. La fortuna N.de felici.744. Si come N. della lor legge. 466. Madonna e mi par; che uoi siate delle NIMICHE della fortuna come son io.845.Femine del corpo bellissime, ma N. dell'honestà.1928. Molti possenti NIMICI hanno. 2148. Vn grandissimo essercito per andare sopra N.474.Hauere Tito per NIMICO acquistato.2300.Facēdo noi appresso Iddio nostro mezano un suo N.120.Diuenire N.del suo Signore,etc.355. Il N.della mia honestà. 1660. Come antichissimo N.1827. Si come capital N. del Re Carlo.395. Disse; Conte per certo ogni altro N. quātunque forte istimo; che sia al bene ammaestrato guerriere assai debole, et ageuole a uincere. 2230. Tu mi faresti dare l'anima al N.i. al diauolo. 1772.

NIMICITIE.Che le N.si dimentichino.2177. Mali,et N. et scandali etc. 84.

NIMISTÀ. Nacque tra l'una natione, et l'altra grandissima N. 474. Ne seguirà tra uostro marito et me mortal N. 739. N. singulare che a nostri secoli sia portata da cieli. 1376.

INIMICHEVOLMENTE con armata mano perseguitarlo.E P.

NIPOTE. uedi a Nepote.

NIQVITOSO. pieno di iniquità. Calandrino scaricate le molte pietre, che recate haueua, N.corse uerso la moglie, et presala per le treccie etc. 1731.

NISO.uccello. P H. uedi a Falcone.

NIVN. Vo.Sp. Percio che N. sa,etc.1308.Rinaldo cominciò a riguardare, se datorno alcuno ricetto si uedesse; ma N. ueggendone etc.249.Et lasciamo stare che quasi NIVNO uicino hauesse dell'altro cura.27.Io gliel promissi, ma tanto Iddio il faccia sano delle reni,quanto io ne procaccierò, o ne gli manderò N.615. Quasi auisando NIVNA persona in quella douere rimanere. 27. NIVN'altra medicina essere contro alle pestilenze migliore etc. 26.Niun'altra cosa altro che buona dire potersi.60. Percio che N. cosa si conuiene tenere tanto netta quanto la chiesa.106. N.riprensione adunque può cadere in cotale consiglio etc.54.

N. INNANZI O.

NÒ in uece di Non. Vo.Fr.et Sp.in fine della oratione.Ella uoleua con esso lui digiunare, ma fare altro Nò. 690. Colui io intendo d'amare, ma altro Nò.505.Rispose,Monsignor Nò.165.Et nel mezo della oratione.Ma o uolessero o Nò, gli sospinse alla terra.1157. Ben che il Si et il Nò credendo,nel capo mi uacillasse.F I.S'io senza dire mai di Nò di me stessa gli concedeua intera copia o Nò. 1425.

ANZI CHE NÒ.uedi al suo luogo.

NOL. Nollo etc. uedi al suo luogo.

Nobilitare. Vo. La. Ciascuno rideua del nuouo argomento dello Scalza usato a N.sopra ogni altro i Baronci.1418.

NOBILTÀ.Vo.La.Sp.et En.Vn giouane per N.di sangue chiaro.717.Per N.d'animo.206.Quantunque la N.del suo sangue non sia cosi chiara come è la Reale.287.Secondo che alla sua N. si richiedeua.524.Quanta sia la loro N. 1411. Quanta et quale sia la N. da Iddio oltre ad ogni altro animale data all'huomo771.La giouanetta p la sua N.si altiera diuenuta.1296.Tanta fu la N.del suo animo.707.Riguarda alquāto a principij delle cose : tu uedrai noi d'una massa di carne tutti la carne hauere ; et da un medesimo creatore tutte l'anime con uguali forze,cō uguali potēze,con uguali uirtù create.La uirtù primieramente noi,che tutti nascemo et nasciamo uguali, ne distinse, et quegli che di lei maggior parte haueuano,et adoperauano, Nobili furon detti,et il rimanente rimase non Nobile, et benche contraria usanza habbia poi questa legge nascosa; ella non è anchor tolta uia, ne guasta dalla natura ; ne da buon costumi : et percio colui, che uirtuosamente adopera; apertamēte si mostra gentile : et chi altrimenti il chiama, non coluì, che è chiamato, ma colui, che chiama; cōmette diffetto,etc.927. Sopra cosi NOBIL uiuanda, come è stata quella del cuore d'un cosi

ualoroſo caualiere. 1090. Di ſãgue NOBILE. 43. Le NOBILI gioie riguardando. 2360. Quanti N. habitari di famiglie pieni. 41. Fu uno de piu N. et magnifici Signori. 177. Tu dirai queſti tuoi N. tutti eſſere uillani. 929. Tu dirai lui NOBILISSIMO. 929. Et di NOBILISSIMI parẽti diſceſa. 2262. NOBILISSIME dõne etc. 1548. N. giouani. 1417. Nella egregia città di Firẽze oltre ad ogni altra in Italia NOBILISSIMA. 13. Antica et N. città. 976. N. città di Lombardia. 2177. Et lui NOBILISSIMAMENTE d'una ricca roba fè ueſtire. 190. Lo fece NOBILMENTE ueſtire. 188. Haueua fatto fare un bagno, et N. da cena. 252.

NOCCIOLO. è l'oſſo delle perſica, uliua, ciregia, et ſimili. Che ſchiacciaua NOCCIOLI, et uendeua i guſci a ritaglio. 1458. Et in mille anni non ſapprebbero accozzare tre mani di N prou. per quelli che ſon da poco. 2041. Onde iſnocciolare uerbo per cauare il Nocciolo della perſica.

NOCCIVOLO. Albero che fa le nocelle. Tra Oliui et NOCCIVOLI, et Caſtagni, de quai la contrada era abbondeuole comperò, etc. 2216. Et NOCCIVOLE ſono le nocelle. Cominciò a gittare le lagrime, che pareuan N. ſi eran groſſe. 1779.

NOCE. Vo. Sp. et Te. La frigida N. dante a ſe medeſima con i ſuoi frutti cagione di aſpriſſime battiture. A M. Tutte le uigne d'oliue, di mãdorli, di ciregi, di fichi, di Poſchi, di NOCI. di peri, di ſuſcini, d'auellane, et di molte altre maniere aſſai d'alberi fruttiferi. 1474.

Nocere et Nuocere ſi dice. Vo. La. Mala coſa dee eſſere queſto Diauolo, et ueramente nimico d'Iddio, che anchora all'inferno nocc. 867. Ne mai coſa del mondo ſe ne ſapprebbe; che loro nocesse. 1983. Prendendo ſperanza con le ſue opere di douerla trarre ad amarui, lequali non ſolamente non gli giouauano, anzi pareua che gli noceſſero tanto cruda etc. 1295. Chella fantaſma non ſi puo nuocere. 1498.

NOCEVOLI. Vo. La. Per fuggire li N. penſieri. F I.

NOCIMFNTO. La durezza apparecchiante N. A M. Affermando eſſer NOCIVO il troppo dormire il giorno. 74. Chi non ſa che'l uino è ottima coſa a uiuenti, et a colui che ha la febre è N? 2422. Et altre maniere di non NOCIVI animali. 608. Ciaſcuna coſa in ſe medeſima è buona ad alcuna coſa, et male adoperata puo eſſere NOCIVA a molte. 2423. Et le coſe NOCIVE ſanno ſchifare, et ſeguire l'utili quando il biſogno richiede L A.

NODEROSO. Et preſo un N. baſtone. A M.

NODO. Vo. La. et Sp. Con piaceuole N. A M. uedi a capelli. Ordinata una fune con certi NODI, et capi da potere ſcẽdere et ſalire per eſſa. 914.

Annodare. Ma poi che pure in queſte catene ui piace d'annodarmi etc. 2375. Madonna s'Iddio u'aiuti annodatiui la cuffia. 2000. I legami ANNODATI da ſperanza. 1434. Io ui priego che u'annodiate la cuffia. 2001.

Nodrire. Vo. La. Et partorì due figliuoli, et quegli fe diligentemente N. 854. Colui che NODRITO, alleuato, creſciuto ſopra un monte ſaluatico, et ſolitario etc. 898.

Nutricare. uedi al ſuo luogo.

NOI. A Noi et a qualunque altro e honeſto. 46. A cui il Re diſſe. Dunque uolete uoi che Noi uegnamo meno della noſtra fede. 837. Diſſe il Re Noi ui uogliam pregare, che per amor di Noi ui piaccia di cõfortarui etc. 2249. Gratia etc. laquale a Noi et in Noi non è da credere che per alcun noſtro merito deſcenda. 79. Poſcia che Noi fummi ſi ſciocchi, che noi gli credemmo. 1727.

NOIA. Dolore, et N. ne potrebbe auenire. 54. Di che la donna intollerabile N. portaua nell'animo. 1631. Et portãdo egli di queſta coſa ſeco grauiſſima N. 293. A me è grauiſſima N. 657. Hauendo la donna ſentito della graue N. angoſcioſa etc. 1846. Diuenta la N. minore. 8. Mi ſarebbe di maggiore N. cagione. 704. A queſta breue N. ſeguirò preſtamente l'allegrezza. 12. Egli alla moglie dell'un di loro haueа molta N. data. 784. Credo che gran N. ſia ad una bella et dilicata donna hauere per marito uno mentecatto. 802. Gli era rimaſa una fiſtola, laquale di grandiſſima N. gli era cagione. 831. Ma ſi come ſauio, la N. ſua dentro tenne naſcoſa. 1161. Tanta è ſtata la N. della mia infermità. 95. A fuggire tanta ingiuria, et tanta N. della fortuna. 1165. Et minore il numero delle NOIE. 54. Per modo a me NOIEVOLE piu che troppo etc. F I Le feſte, et li tempij m'erano NOIEVOLI. F I. Gli Iddij poi con dura fortuna, et al preſente con NOIOSA prigione uogliono uedere ſe l'animo tuo etc. 1163. Donde mi tolſe N. partita? 1677. Sapete quanto eſſere ſoglion ſpiaceuoli, et NOIOSI que guardiani a uolere ogni coſa uedere. 1735. Quantũque molto NOIOSO gli fuſſe a cio ſapere. 1015. Sentì N. dolore, etc. 1073. Quanto queſto fuſſe graue et N. alla giouane. 1036.

Noiare. Ilquale queſte parole fingeſſe per N. quella buona femina. 335. Temendo non quella caſſa forſe il percoteſſe in modo che gli noiasse. 302. Accio che non forſe l'odore del letame la Reina N. o la faceſſe accorgere dell'inganno. 638.

NOL. moſtra troncamẽte la negatiua Non, et l'articolo della coſa che precede. Che io donare Nol ui poſſa. 1329. Mai da ſe partire Nol potè. 1143. Ser Ciappelletto pur piagneua, et Nol dicea. 108. Egli Nol ſaprà perſona mai. 153. Pur che noi medeſime Nol diciamo. 623. Accio che eſſe da coſi fatto ſeruigio Nol traheſſero. 891. Ma egli moſtra che tu Nol ſappi. 1511. Nol ſeppe negare. 1693. Ella Nol crederebbe. 1767. Per coſa del mondo Nol uoleua credere. 1939.

NOLLA. Quando Nolla uedeua. 1698.

NOLLO. moſtra interamente la negatiua Non, et l'articolo della coſa che precede. Io non ſo perche io Nollo faccia. 153.

NOME. Vo. La. Fr. et En. L'ammirabile, et ſanto N. di colui, ilquale di tutto fu fattore. 78. Lodando il N. d'Iddio. 120. Nolle uollè nominare per lo proprio N. ma diſſe. elle ſi chiamano Papere. 895. Il cui uero N. era Galeſo. 1137. Appreſſo per NOMI alle qualità di ciaſcuna conuenienti o in tutto, o in parte intendo di nominarle. 44. Gli N. delli quali io racconterei etc. 45. Appreſſo queſte parole la cominciò diſtintamente a domandare di tutti i ſuoi parenti NOMINATAMENTE. 326.

Nominare. Non le uollè N. per lo proprio nome cioè femimine. 895. Et con la ſiniſtra mano preſolo per quella coſa che uoi tra gli huomini piu ui uergognate di N. 1226. Intendo di nominarle. 44. Vna ſua cameriera NOMINATA Luſca. 1631. Vna giouane N. Helena. 1785. Et il maggiore non Giufredi, ma Giannotto di procida nominaua. 368. Lequali enfiature li uolgari nominauano Gauoctiuoli. 16. Guardateui che non ui ueniſſe NOMINATO uno per un'altro. 1811. Vn caualier N. meſſer Franceſco. 697. Vno figliuolo N. Gerbino. 997. Vn giouanetto N. Gianni. 1254.

Vn cittadino

Vn cittadino ilquale fu nominato Philippo.890.Ilquale fu Tophano N.1235.Ilquale egli hauea N. Lodouico.1585. Et l'ultima, Elisa nõ senza cagione nomineremo.45. Ilquale Monastero, io non nominerò per non diminuire in parte alcuna la fama sua.612. Ilqual farai, che tu nomini Benedetto . 821. Partorì un'altro figliuolo maschio, ilquale nominò lo Scacciato.356.Et N.il maschio Perotto,et Giannetta la femina.487. Il giouane; che Elisa poco auanti N.i. di cui parlò.1755. Giannotto il leuò dal sacro fonte,et nominollo Giouanni.i.il nominò.135.

Dinominare. Da quali cauriuoli,ella fu cauriuola dinominata . 366.

N O N . particella che niega, et truouasi accompagnata diuersamente, et in diuersi sentimenti . Non curando d'alcuna cosa etc.26. Non solamente l'hauere si torráno, ma forse etc.91. Non solamente il suo consiglio lodarono, ma etc. 55.Tutti peccare in lussuria, et Non solo nella naturale,ma nella sodomitica.130.Et come che questi cosi uariamente oppinati Non morissono tutti, Non percio tutti campauano. 27. Vn giardino di fronzuti alberi, Non altrimenti fatto; che se di Maggio fusse.2202 Non altrimenti; che se mia sorella fusse.2210.Ogni parte del corpo aprire Non altrimenti, che ad una femina un'altra hauesse fatto.30.Et i parenti rade uolte, o Non mai si uisitassero . 27. Nellequali case, rade uolte o Non mai andaua persona . 431. Se Non che di tanto siamo differenti da loro, che egli Non mai la rendono, et non la rendiamo, come adoperata l'habbiamo. 1888.Che mai di questa cosa Non sentirebbe nulla niuno, se Nõ un suo compagno . 1689. Credonsi molti molto sapendo, che altri Non sappia nulla.696.Hoggi poche, o Non niuna donna rimasa ci è,che etc. 1376. Gli occorse nell'animo un pensiero, mai piu Non istatoui . 185. Et giurogli di mai Non dirlo. 722. Che un stupore era ad udire, Non che a riguardarla.i.non solamente.30. Et Non che altri, ma i frati minori a suon di nachere le rendon tributo . 1907. Che Non che in Pistoia, ma in tutto il mondo etc. 1978. Il uento potentissimo poggiaua in contrario in tanto che Non che essi del picciol seno uscir potessero, ma o uolessero o no, gli sospinse alla terra.1157.Non che la Dio mercè anchora non mi bisogna.i. benche. altri leggono chella Iddio mercè etc. 903. Mossi Non meno da tema che da carità.35.Laquale Nõ meno era di cortesi costumi; che di bellezze ornata. 121. Et Non dimeno, esso alquale niuna cosa è occulta, piu alla purità del pregatore etc. 80. Ma le femine quantunque in honore, et in uestimenti alquanto dall'altri sieno uarie; Non dimeno tutte sono fatte qui come altroue. 165. Cominciò il Re alquanto a marauigliarsi, conoscendo, che quiui quantunque le uiuande diuerse fussono, Non per tanto di niuna cosa essere altro che di galline.164.La fante piangeua forte sentendosi battere, et anchora che ella alcuna uolta dicesse oime, mercè per Dio, Non piu, cra si la uoce, etc. 1612. Et accompagnata con la Ne, et con la Non. Et altrimenti mai Non ne farò nulla . 128. Auenga che Galieno Non ne parli in alcuna parte delle sue medicine. 170. Et però accio che per troppa lunga consuetndine alcuna cosa che in fastidio si conuertisse; nascere Non ne potesse; et perche, etc. 2409. Deh dirò io di nò della prima cosa? etc. Non ne, se douesse io di certo morire. 1987. Disse Pirro, Non farnetico Non madonna, 1653. Veggendo, che Non cosi era; come sognato hauea. 1031.

Non guari . uedi alla particella Guari.

Non mica . uedi alla particella Mica.

Se Non. uedi al suo luogo.

No'l.in uece di non il. uedi al suo luogo.

N O N A.Vo.La.et Go.hora canonica. Non era di molto spatio passata N. che la Reina etc.74. Io feci un Sabbato dopo N.al fante mio spazzare la casa.105. Ma poi che passata la N. leuato si fu ciascuno . 609. Ma tutti un poco passata la N.quiui, etc. 1134.

N O N N A T A. non nasciuda. Fa che tu mi rechi un poco di carta N.et un uipistello uiuo, et tre granelle d'incenso,et una candela benedetta, et lascia fare a me. 2046.

N O N N E.Che haurem noi affare altro; se Nóne metterla ne la scarsella etc.1321.Che piu si puo dire; se Nonne,che tãta et tale fu la crudeltà etc. 40. Se Nóne delle galline etc.164.

N O N N I E N T E . queste due negationi accrescono la negatiua senza affirmatione. Disse allhora Philomena, questo non monta niente la; doue io honestamente uiua.61.

N O R V E C A.Voi uedereste quiui la donna de barbanicchi, la Reina de baschi, la moglie del Soldano, la Imperatrice d'Osbec,la ciãciafera di N.la semistãte di belézone,etc.1885

N O S T R A.Vo.La.Fr.et Sp.Alla conseruatione della N.uita.46.Le N O S T R E passate miserie.38.Alli N O S T R I modi.46.Il N O S T R O auedimento,etc.65.

N O T A.Vo.La.Et sonando aggiugneua alcuna uolta belle parole con gratioso uerso alla sua N. A M. Con piaceuole N.et soaue cantando, cominciò questi uersi. A M. Allequali canzoni gli uccelli (quasi nõ uolessono essere uinti) dolce et noue N O T E aggiungeuano. 1487.

N.O T A B I L E. Fare una N.et marauigliosa festa in Verona.177. Insieme et di piu N O T A B I L[illegible] caualcauano per la città. 1433. Grandissima, et N O T A B I L I S S I M A cosa. P H.

N O T A I O . Vo. La. Egli essendo N. haueua grandissima uergogna quando uno de suoi stromenti (come che pochi ne facesse) fusse altro; che falso truouato.83. Qual medico, et qual N.etc.1875.Giudici et N O T A I, etc.1756.

N otare per nodare.Et il mare grossissimo,et gõfiato, notãdo quelli,che N.sapeuano.301.Il fondo era grãde,et egli sapeua ben N.965.Mangiãdo, e pesci N.uedeano per lo lago a grãdissime schiere.1488. Notando bene la mia nouella.i.dandoci bene fantasia,et bene cõprendẽdola.1491.Niun ue n'hebbe, che non notasse bene le parole di quella canzone.i. che non ponesse ben la mente.1970.Laquale canzone N O T A T A da tutti diuersamente da diuersi fu intesa.883.Egli sapeua ben notare, si che male alcuno non si fece, et notato dall'altra parte del canale in una casa se n'entrò etc. 965. Il mare tutto pieno di mercatantie; che notauano. 301. Quasi N O T O a ciascuno del paese.i. manifestò.1142.Et Notare quanto sta per scriuere è Vo.La.et Sp.

N O T I T I A.Vo.La.Che a mia N. uenuto nõ sia.324.A N. uenne del Saladino.2320.A tutti i Romani N O T I S S I M O ladrone.2307.

N O T O.uedi a Notare.

N O T T E.Vo.Sp.La madre mia dolce, che mi portò in corpo suo,il dì, et la N. noue mesi.110.Io temo che costui nõ m'habbia uoluta dare una N.chente io diedi allui.1818.Se uoi sapeste quello ch'io ho gia fatto di N.a Bologna.1912.Cio che ueduto hauea la passata N.1015.Il sogno di lei la N.d'auãti ueduto.1032.Guiscardo poi la N.seguente etc.915. Essendo la N.tanto oscura; che appena si sarebbe potuto uedere l'un

l'altro per la uia . 1544. Et la N. era ſi buia, et ſi oſcu=
ra; che egli non poteua diſcernere oue s'andaua . 1988.
Fatto adunque ſoſtenere una N. Folco et Vghetto, etc. 990.
Et uedendo la N. ſopraueuta. 1201. Venuta adunque la N.
et eſſendo gia il primo ſonno. 1983. Pregãdola che quella N.
laquale prima era ſtata nel loro amore, non fuſſe l'ultima.
991. Aſpettata la N. et di quella laſciata andare buona par=
te. 1258. Percio che molta N. andata n'era. i. grã parte della
N. 2125. Vdito la Niuetta la N. eſſere ſtata mazzerata. 991
Vna maluaggia N. da due giouanetti poco diſcreti hauuta.
1193. Io ho hauuta la piggiore N. ch'io haueſſi mai. 1803.
Deh crudel huomo, ſe egli tu fu tanto la maladetta N. gra=
ue. 1830. Torna qua che Iddio ti dia la mala N. 2068. Il Sole
co ſuo caualli corre all'onde d'heſperia, et calcate l'hore fer=
uenti, a chiudere il mondo ſorge la N. di Gange. A M. L'ho=
ra gia tarda con le lor pecorelle pingeua i paſtori alle caſe,
et i gai uccelli tacendo, in fra gli folti rami preſi i loro hoſpi
tij, dauano largo luogo a Pipiſtrelli, gia per la caliginoſa
aere traſcorrenti, et non s'udieno le cicale, ma gli ſtridenti
grilli per le rotture della ſecca terra, s'haueuano fatto co=
minciare a ſentire, et Heſpero gia ſi poteua uedere infra
gli tepidi raggi di Phebo cercante l'occaſo, colquale i laſſi ze
phiri cercauan di riposarſi A M. Ma gia i diſioſi caualli caldi
per lo diurno affanno ſi bagnauano nelle marine acque d'oc
cidente, et le menome ſtelle ſi poteuano uedere. P H. Gia mi
parue, che le ſtelle; che ſopra l'orizonte oriental ſaliuano,
nel coricar del Sole, habbiano paſſato il cerchio della meza
N. P H. Quando Apollo hebbe i ſuoi raggi naſcoſi, et l'otta=
ua ſphera fu d'infiniti lumi ripiena. P H. Moſtrauaſi gia lo
cielo d'infiniti lumi acceſo, quando coſi piangẽdo Florio etc.
P H. Mẽtre la N. con le ſue tenebre occupò la terra etc. P H.
Poi che'l giorno alla ſopra uegnente N. diede luogo. P H.
Et gia l'occidente orizonte hauea ricoperto il carro della lu=
ce, et le ſtelle ſi uedeuano. P H. Gia gli arbori percoſſi dal te
pido Sole, porgeuano lunghe ombre, et Febea ſi moſtraua in
mezo il cielo andante alla ſua ritondità P H. La N. anchora
meze le ſue dimoranze non hauea compiute P H. o N. fide=
liſſima ſecreta delle alte coſe. P H. Dapoi che'l Sole naſcoſe i
ſuoi raggi nell'oſcure tenebre, et le ſtelle cominciorono a mo
ſtrare la lor luce. P H. Quando Phebo laſciato il noſtro he=
miſperio ſenza luce. i. ſi fè notte. P H. Et in quella maniera fe
ce due NOTTI. 542. Et eſſendo le N. picciole. 1226. Et
lungo tempo poteſſono inſieme di coſi fatte N. hauere. 1232.
Percio chelle N. erano grandi. 1540.
Notturno. uedi a Diurno.

ANNOTTAR far notte. Et gia ueggendo delle ſtelle
adornò il cielo, in me dello A. doglioſo quindi partimmi ſen=
za far ſo ggiorno. nelle rime d'A M.

BVIO. Scuro. Oſcurità. Tenebre. tutti agli ſuoi luoghi.

NOVE. numero. Vo. La. Fr. Sp. et Te. L'oppenion de gli ſcioc=
chi che credono la femina N. meſi a punto portare e figliuo=
li. 826. Allaquale forſe in quattro anni auenne di fare nuo
ue nozze da N. uolte, da N. huomini. 403.

NVOVA. Nuoue etc. uedi al ſuo luogo.

NOVELLA. Vo. Sp. Parabola, hiſtoria, o fauola etc. La N.
di Pamphilo fu in parte riſa, et tutta commendata dalle don
ne. 121. Il ſogno nella precedente N. raccontato. 1026. La
precedente N. etc. 191. Nella N. raccontata da Lauretta.
199. Sentendo la N. finita . 353. Ciaſcuno habbia ſpatio di
poter penſare alcuna bella N. ſopra la data propoſta conta=
re. 217. Vna N. non guari meno di pericoli in ſe continente
chella narrata dalla Lauretta. 311. Intendo di raccontarue=
ne una N. non meno uera che pietoſa. 354. Hauendo Eliſa
con la ſua compaſſioneuole N. il ſuo douer fornito. 526.
Commendò per bella la N. dalla loro Reina contata. 567.
Dirouui adunque una N. non troppo lunga . 2109. Finita
la lunga N. del Re. 2372. Venuta al fine della lunga N.
d'Emilia. 797. Hauere infino a qui detto della preſente N.
896. Mi piace di raccontare non una N. intiera, accio che
non paia, etc. 889.
Et pro nuncius. La N. ſecondo che ſconcia ſi diceua, per=
uenne nell'hoſte all'orecchie del Re . 486. Moſtrò Sicurano
d'hauere molto cara queſta N. 556. Egli udirebbe N. certiſ=
ſima della ſua ſalute . 781. Che per auentura la N. a ſuoi
frati peruenuta . 971. Quando alcuna lieta N. di uitto=
ria, o d'altro fuſſe uenuta nella città . 1434. Ma guarda
che per la uita tua da quinci innanzi di ſimile N. noi non
ſentiamo piu. 1627. Vorrei eſſere morta prima che quella
mala N. mi ueniſſe . 1943. Minuccio lietiſſimo di portare
coſi piaceuole N. alla giouane. 2247. Oue tu non habbia
certa N. della mia uita. 2337. Di coſa che egli oda, o ueg=
gia, niuna N. altra che lieta rechi di fuori . Et queſti or=
dini dati, etc. 70.
Et per lo adie. Vo. La. Mi allegro et canto alla ſtagion
N. 2122.
Io intendo di raccontarui cento NOVELLE, o fauole,
o parabole, o hiſtorie che dire le uogliamo. 9. Che ſimili N.
non fuſſero tra donne honeſte da raccontare. 158. Che con
una delle ſue N. all'altre deſſe principio. 77. Comandò che
alle future N. con una deſſe principio . 226. Se le prime
N. gli petti delle uaghe donne haueuano contriſtati, que=
ſta ultima di Dioneo, le fece ben tanto ridere. 1121. Della
piu bellezza et della meno delle raccontate N. diſputando.
1368. Con una delle belle N. del mondo. 1378. Quantunque
liete N. et forſe attrattiue a concupiſcenza dette ci ſieno.
2408. A ſcriuere delle ſopraſcritte N. 2430.
Et per ciancie . Dopò molte N. 1119. Et coſi dopò molte N.
507. La donna dopò molte N. uenne a queſta concluſione .
1688. Sapete fare cõ uoſtro ſenno et cõ uoſtre N. etc. 1903.
Et per diletti amoroſi . Che s'egli diece anni; o ſempre mai
fuori di caſa dimoraſſe, ella mai a coſi fatte N. non conſen=
tirebbe ad altro huomo. 530. Perche ſon buona, et non at=
tendo a coſi fatte N. i. a diletti laſciui. 1510.
Et per i nontij. Allaquale feſta, accio che compiuta fuſſe,
uollè Domenedio abondantiſſimo donatore quando comin=
cia, ſopragiungere le liete N. della uita, et dello buono ſta=
to d'Arrighetto. 394. Auanti che domani ſia ſera, uoi udi=
rete N. che ui piaceranno . 778. Monna Aldruda leuate la
coda; che buone N. ui reco. 1362. Il piu ſollazzeuole huo=
mo del mondo, et le piu nuoue N. haueua per le mani etc.
1412. Cominciò di lui ad hauere il piu bel tempo del mõdo
con ſue nuoue N. 1878. Deſiderãdo di ſapere N. certe. 1665.
Ti credo recare N. che ſommamente ti ſaranno care. 2241.
Et per lo adiec. Quai in ſu l'aurora ſon le N. roſe etc. 1063.
Con una leggiadra NOVELLETTA. 176. Con una
N. ui moſtrerò brieuemente, etc. 137. Faruene piu chiare,
con una picciola N. 612. Auenne che di queſto fatto alcuna
NOVELLVZZA. ne uenne a frate Alberto a gli orec
chi. 964. Maeſtro Simone NOVELLAMENTE tor=
nato. 1876. Maeſtro è lo uero; che io hora N. porterò l'ar=

me. i. la

me.i.la prima uolta. P H. Il caualiere ilquale era molto migliore intenditore che NOVELLATORE intese il motto. 1379.

NOVELLARE. D'andare alquanto spatiandomi col mio N. 1235. Tutti lodarono il N. 76. Pamphilo nel suo N. etc. 122. Qui a N. torneremo. 212. Messer lo Caualiere alqual forse non staua meglio la spada in mano, che'l N. nella lingua. 1378. Dal nostro diletteuole N. ci asteniamo. 1682. Delle cose state nel N. 2092.

Nouellare. A Dioneo restaua a douere N. 2090. Quello di che debbiamo N. 717. Quantunque Philostrato restato fusse di N. 1234. Nouellando, questa calda parte del giorno trapassaremo. 76. Per douere a noi medesimi N. dar piacere. 145. Commãdò la Reina; che N. seguitasse. 243. Per laquale N. uagare possiamo. 2176. Che tutti haueuano nouellato. 591. Le impose; che nouellasse. 1235. La Reina ingiunse a Philostrato, che N. 1418.

NOVELLO. Vo. La. Caminando adunque il N. abate etc. 275. Questo mio N. amante. 1797. Tu hora N. in questo ministiero. P H. Con gli NOVELLI sposi mangiarono. 398. Nouella. uedi al suo luogo.

NOVITA'. Vo. La. Deh questa che N. è hoggi? 187. O Signor mio questa che N. è sta notte? 641. Spauentati tutti per la N. del fatto. 823. Cominciò a ragionare della N. del fatto. 1659. Con intentione di far un mal giuoco a quante giugnere ne potesse, se alla sua giouane N. niuna fusse fatta. 1999. Per la N. del habito. 2365.

Rinouare. Vo. Sp. Bocca basciata non perde uentura, anzi si rinuoua come fa la luna. 472. Delle raccontate nouelle disputando, in quelle rinouando le risa. 1368.

RINOVANTE ceruo A M.

NOZZE. Le N. et belle, et Magnifiche fatte. 290. Quiui Marcuccio la sposò, et grandi et belle N. fece. 1192. Quiui furono le N. belle, et grandi. 2382. Et fatte le N. belle, et Magnifiche. 570. La gentil donna fè loro horreuoli N. 1215. Et fece horreuoli et belle N. 1233. Grandissima festa fecero, et liete N. 2256. Allaquale forse in quattro anni auuẽne per la sua bellezza di fare noue N. da noue uolte, da noue huomini. 403. Per uaghezza di cosi spesse N. 473. Et essendo delle pattuite N. d'Iphigenia uenuto il tempo. 1148. Il giorno determinato alle sue N. 1159. Insieme facciamo quiui le N. et si ordinino alle spese di Liello. 1215. Si come mia, me ne la meni a casa, et faccia le N. 2279. Poi che Himeneo coronato delle frõdi di Pallade fu prima nelle sue case et le sante tede arse nella sua camera. P H.

N. INNANZI V.

NVBE. Vo. La. et Sp. Sentì nella sua camera strepito grandissimo, simile a quello; che suol fare squarciata N. P H.

NVDA. Vo. La. Et sopra la N. terra, et male in arnese, s'addormentò. 2303. Con le braccia NVDE, etc. 220.

NVLLA. credonsi molti molto sapendo, che altri non sappia N. 696. In casa di questi usurai io non ci ho affare N. 100. Et altrimẽti mai nõ ne farò N. 128. Et prima che nella casa di Gisippo N. parola di cio facesse. 2281. Et desto subitamente con la mano corsi a cercarmi il lato se niente u'hauessi, ma N. non truouandone etc. 1034. Ma ogni altro aiuto gli era NVLLO. 89.

Annullare. Seco propose con maggiore liberalità la fama di Nathan A. 2157. Si come Moise co suoi ueraci del mondo ANNVLLATOR riuolti a Dio. nelle rime d'A M.

NVMERO. Vo. La. Fr. et Sp. Ne haurebbe potuti uedere senza N. 35. Dellequali il N. è quasi uenuto a niente. 47. Oltre al N. de gli scientiati. 17.

INNVMERABILE. Vo. La. Quella d'I. quantità di uiuenti hauendo priuate. 14.

Nuocere. uedi all'infinito Nocere.

NVORA. ogni cosa con la Reina, et con la N. di lei conferendo. 475. Egli forte contento di si bella N. 1293.

NVOVA. Vo. La. et Sp. Dalla N. Reina. 71. Lequali cose tutte cessarono, et altre NVOVE in loro luogo ne soprauennero. 32. Et in quattro anni auenne di fare Nuoue nozze da noue uolte da noue huomini. i. non piu fatte. 403.

Et per lo numero. 9. uedi al suo luogo.

Con NVOVI atti. 229. Gia per tutto haueua il Sole recato cõ la sua luce il NVOVO giorno. 224. Cõ una uista horribile non so donde in loro NVOVAMENTE uenuta. 49. Vna auaritia N. uenuta in Messer can dalla scala. 175. Tra per quello, et per questo che N. fatto ha. 665. Che in mio pregiudicio N. uuol diuenire leale. 1635. Nel regno N. acquistato. 2228. Io meno questa donna ch'io ho N. tolta. 2396.

NOVA, Noue etc. si usa nel uerso.

NOVE per lo numero. uedi al suo luogo.

Nutricare. Vo. La. Sempre a suoi cauriuoli hauendo amore, et facendogli N. 366. Senza hauere fatica di N. i figliuoli. 631. L'anima mia; che nell'amoroso fuoco sperando in uoi si nutrica. 703. Allequai cose Iddio prouegga, come a l'anime semplici, che gli nutricano; fa bisogno. 1522. NVDRITIVI alimenti F I. uedi a Balia.

Nodrire, etc. uedi al suo luogo.

NVVOLA. Vo. Sp. Si stauano a costa alla buia N. P H. Apparue una NVVOLETTA tanto lucente, che appena poteuano con gli loro occhi sostenere tanta luce. P H. Anchora erano uermigli certi NVVOLETTI nell'occidente, essendo gia quegli dell'Oriente nella loro stremità simili ad oro lucentissimi diuenuti. 2176. Surse un tempo fierissimo, et tempestoso, ilquale il cielo di NVVOLI, e'l mare di tempestosi uenti riempiè. 1154. Subitamente il cielo si chiuse d'oscuri N. 1275. Entraua il Sole nella rosata aurora con lento passo, et i turbidi N. occupauano il suo uiso, etc. P H. Quella mattina il Sole coperto d'oscure NVVOLE non mostrò il suo uiso, etc. P H.

DELLA LETTERA O.

O Dopò la A. et la E. ha buon suono, et a mandare fuori lo suo spirito le labra alquanto in fuori si sporgono et in cerchio, ilche ne fa suono rotondo et sonoro uscire, quando sta in uece de la O latina rende piu alto suono et piu sonoro, che quando ella e' in uece della V. si come si uede in dire orto, et popolo, opra et ombra, etc. Ma quando tra latini la O. si truoua puntata dinota Ollius. Optimo. Oportet et Oportebit. Ordo. Opinio. Omnes. Ostendit. Opera. Ob. Ossa. Ore et Ora. et Os. et O'. Ostendit. et O. O.

Ornamẽtis Omnibus.uel Oportebat et Oportuit.uel Omnino; aliquando Omnes. et ne i numeri O. rileua ondici. et O. ondici milia.

O. pro uel; o uero.Da dieci, o dodeci.32. Due o tre. 35. Tre o quattro hore. 36. Volessimo, o douessimo.47. O da speranza,O pietà ritenuti. 34.O morti O amalati.48.Mal seruiti O abbandonati.40.O orando,O andando.98.O morendo O da morte fuggendo.54.O per amistà, O per uicinanza, O per parentado congiunte.43.O ueggiamo corpi morti,O infermi,O ueggiamo coloro etc.48. O uoi a sollazzare uoi disponerete,O mi licentiate.65.O a sacrificij,O beneficij appartinenti.131.O in tutto,O in maggior parte.32. O di di, O di notte.34.Ne perdita d'amici, O di parenti.58. Di udire,O di dimandare.95.Rade uolte,O non mai.29.O che Restagnone l'amistà della donna amata hauesse, O nò.986. O uolessero, O nò.1157. O uoglia ella O nò. 2045. Si saranno turbati, O nò, etc.1838.

O. uocantis.O Calãdrino mio dolce, cuor del corpo mio.2050. Disse O don Gianni, io non ui uo coda, io non ui uo coda. 2116.Che è questo O Calandrino? 1732. O figliuola mia; disse Rustico,questo è il diauolo,di che t'ho parlato: et uedi tu hora, etc. 864.

O. admirantis. Lodato sia Iddio; che non ho cotesto diauolo io. Rispose Rustico. Tu di uero,ma tu hai un'altra cosa; che nõ l'ho io,et haila in scambio di questo.disse Alibech. O che? A cui Rustico disse, hai l'inferno etc.865. A cui la compagna disse.O se noi ingrauidassimo,come andrebbe il fatto? 623. Disse la moglie a Nicostrato. O come l'hai tu potuto tenere tanto? ilqual non solamente è magagnato etc. 1648. Disse la Belcolore. Deh andate andate.O fanno i preti cotai cose? O mangiano i morti? 816.O tornaui mai chi muore? 818. 1702.Oime maluaggia femina.O eri tu costì? 1731.Disse la Belcolore. 51. O cotesto tabarro che uale egli? Disse il prete. 1705.

O. irridentis.Aprite per Dio; ch'io mi muoio di freddo.La donna disse.O si ch'io so, che tu se un'assiderato.1798.Deh anima mia dolce, lasciamiti basciare. La Nicolosa diceua.O tu hai la gran fretta.2051. Non sai tu che noi habbiamo promessa la uirginità nostra a Iddio? O disse colei, quante cose si gli promettono tutto di; che non si gli attendono. 622. Disse il prete. Ma in buona uerità, bene a tuo huopo, se tu stai cheta,et lascimi fare.Disse la Belcolore.O che bene a mio huopo,che siete tutti piu scarsi che'l fistolo etc.1702.

O. dolentis. O quanti gran palagi per adietro di famiglie pieni, di signori, et di donne, insino al minimo fante rimasero uoti. O quante memorabili schiate si uiddero senza successore debito rimanere. 41. O dolorosa festa, morta foss'io auanti.882.O caro amante delquale prima fui.882. O caro bene, O sommo mio riposo etc. 1678.

O. esclamantis. O singulare dolcezza del sangue Bolognese, quanto se tu stata sempre da commendare in cosi fatti casi. 1592. O disse Calandrino cotesto è buon paese. 1715. O benedetto sia tu Iddio disse il frate.97. O felici anime, allequali in uno medesimo di, auenne il feruente amore, et la mortal uita terminare etc.1059.

O O. Et fattosi alquanto a quelle Gru piu uicino, gridò O O per laqual gridò le Gru cominciorono a fuggire.1403. Ma uoi non gridaste O O a quella di hiersera: che se cosi gridato haueste, etc. 1403.

Hò uerbo. uedi all'infinito Hauere.

O. INNANZI B.

O bbrigare.etc.uedi piu basso ad Obligare.

OBEDIENZA. Vo.La. Sp. et En. Rotte della O.le leggi.50.L'Abadessa sotto la cui O.era la monaca. 1994.

VBIDIENTE et Vbidire,etc. uedi al suo luogo.

DISVBIDIENZA.et disubidire. uedi al suo luogo.

OBLIANZA. Vo.Pr. Le aduersità non danno a chi le riceue dell'amico O. PH.

O bliar. Vo. La. et Pr. Che per altrui te O. non posso.883. Pallade da me seguita, fusse per quelli obliata.i. posta in oblio AM.

O bligare, et obbrigare si dice. Io mi uoglio O. d'andare a Genoua, et infra tre mesi etc.538. Erano de due mercatanti l'animi si accesi; che altre al uolere de gli altri per belle scritte di lor mano s'obligarono l'uno all'altro.539. La donna conoscendosi al caualiere OBLIGATA.2185. Quanto ti poi tu conoscere alla fortuna OBLIGATO. 1637. Lesa io t'obligo la mia fede dellaquale uiui sicura; che mai ingannata non ti truouerai. 2240. Et cosi forse ad un'hora m'oblighero ragionando, et disoblighero consigliando. FI.

OBLIGATIONE et Obbrigatione. S'obligarono l'uno all'altro, et fatta l'O.etc.539.

OBLIQVO. torto.Vo.La. Et quel che per diritto non pol conuien che per O.tu fornisca. FI.

OBPROBRIOSO. Fu lungamente O.spettacolo di coloro etc. EP. uedi a stento.

OBTVSO.Vo.La.Che a me stesso manifestamente scoprendosi il mio O.errore,etc.i.indurato, sordo,ostinato.LA.

OBVIA.all'incontro.aduerbio La.Due Nimphe, O.allequali riuerente si leuò Lia. AM.

O buiare.uscire all'incontro. Intendendo di uolere O.agli assalitori del suo regno.PH.Con humili prieghi ad obuiarlo il commosse con eccellente processione PH.Menilo,che in sollecitudine di obuiare Philocolo dimoraua. PH.

O. INNANZI C.

O CA.Vo.La. Et haueuasi un'Oca al danaio, et un papero giũta.1715.Va al ponte all'Oca,etc. 2098

OCCASO.Vo.La.Quãtũque il Sole uelocemẽte si calasse all'O.mi pareua tardo.FI.et uedi ad Orizonte.

OCCHI.Vo.Sp.et Te.Ne prima esse agli O. corsero di costoro,etc.59. Si mostraua con gli O.uaghi et scintillanti non altrimenti, che mattutina stella,un poco bassi.591.Haueua la nouella dalla Fiammetta raccõtata le lagrime piu uolte tratte insino in su gli O.alle sue cõpagne.941.Che gli O.gli pareua della testa usciti.1023.Et aperti gli O. et nõ ueggendo alcuna cosa.1106.Seco sommamente desiderosa di uedere gli O.equali ella dall'alto sonno grauati teneua chiusi.1141.Et leuato il capo,et aperte gli O.et ueggendosi etc.1142.Accio che gli O. satiasse di cio; che gli orecchi con le receuute uoci fatti gli haueuan desiderosi. 1188. Amor la uaga luce, che muoue da begli O. di costei. 1364. La giouane donna, laquale non teniua gli O. fitti in terra; ma etc.1787. Ma pur poi che tenuti hebbe gli O. alquanto bassi.1963. Iddio,ilquale io priego; che con giusti O. questa tua oppenione riguardi. 1849. Alzato il capo, et rasciutti gli O. disse. 937. Gli O. tuoi simili a due mattutine stelle, hora intorniati di purpureo giro, et appena nella tua fronte si scernono.

si scernono. F I. Due, non O. ma diuine luci piu tosto. A M. Due O. di tanta chiarezza, che appena gli potè sostenere Ameto ne suoi. A M. Sotto lequai ciglia, due O. chiarissimi, come mattutine stelle scintillãti rimira, ne piu entro nascosi, ne superbi fuor del loro luogo, si stendeano, ma graui, et lunghi, et di colore bruno piu amorosa dauano la loro luce A M. Vede due O. uaghi, et ladri nel loro mouimento, la luce de quali bellissimi appena lascia comprendere la loro essenza. A M. Due O, ne quali quanta bellezza dipinse natura giamai, tutta in quelli ne giudica Ameto, pensante quando uolessono, alle loro forze non potere resistere alcuno Iddio, et se con soauissimo moto uerso di se gli uede leuare, tanto quanto allui fissi sopra dimorano, gli pare gli ultimi termini della beatitudine somma toccare, credendo appena, che altroue, che in quelli paradiso si truoui, gli quali neretti, soaui, lunghi, benigni, et pieni di riso, tanto a se il tengono sospeso etc. A M. Gli O. suoi scintillauano di luce non uedeua giamai A M. Et uedeua i suoi O. pieni di focosi raggi, scintillare come mattutina stella. P H. Con gli O. d'amorosa luce sfauillanti alquãto sorridendo la bella donna si riuolse a Philocolo. P H. I lucenti O. della bella donna scintillando guardorono i miei con acuta luce, per laquale focosa saetta d'oro al mio parere, uidi uenire, et quella per gli O. miei passar si forte a piaceri della bella donna, etc. P H. Gli suoi O. piangendo, ne piu ne meno faceuano, che fare suole il pregno aere, quando Febo nella fine del suo Leone dimora, che porgendo acqua da piu bassa parte, con piu ampia gocciola bagna la terra, l'una lagrima nõ aspettaua l'altra P H. Con la bellezza delli sfauillanti O. miei P H. Asciutti i lagrimosi O. P H. Et insegnommi come, et in che tempo gli O. d'un'albero nelle tenere corteccie dell'altro pigliassero forze. A M. Che non potendo lagrime di OCCHIO mortal etc. 80. Che ha un'O. piu grosso che l'altro. 1416. Lequai se con ragioneuole O. da intẽdente persona fieno riguardate. 2419. Lo cominciò a guardare con la coda dell'O. prouer. 1788. Deh O. mio bello guardame pure un poco. La donna cominciò a ridere. 582. Poi che egli e ladroni con l'O. ha scouerti etc. P H. Ameto con O. ladro riguarda l'aperte bellezze di tutte quante. i. trafuggoni A M. Giunone posti a risplendenti carri gli OCCHIVTI uccelli. P H. OCCHIALA liuida. L A. uedi a Capellina.

OCCIDENTE. Vo. La. et Sp. In uerso l'O. 14. Ma gia i disiosi caualli caldi per lo diurno affanno si bagnauano nelle marine acque d'O. et le menome stelle si poteuano uedere. P H. Et gia L'O. Orizzonte hauea ricoperto il carro della luce, et le stelle si uedeuano P H.

O ccidere. Vo. La. et Fr. uedi all'infinito Vccidere.

O ccorre. Quella che alla presente materia m'O. 829. A me O. di dire una nouella etc. 1694. Il primo huomo che a gliocchi gli occorse fu Primasso. 184. Verso le scale se ne uennero, et quelle scendendo O. loro Pasimõda. i. gli si fece all'incontra. 1169. Et occorsegli una nuoua malitia. 150.

OCCVLTA. Vo. La. Alquale Iddio niuna cosa è O. 80. Come la sua andata O. fusse. 2180. Vsai l'arte O. che hora ui pote essere aperta. 2296. Ilquale uscio alcuna uolta seruiua alle OCCVLTE entrate del Marchese. 256. Ma perche questo non è OCCVLTO, secondo quello che ne può apparire. 119. Il suo proponimento senza dubbio sarà O. 2164. O in O. o in palese etc. 2294. Et il lume preso, et OCCVLTATO etc. 636. Essendo il frate nel dormitorio O. 154. Ma l'hauero O. della tua poca fidanza mi fa dolere. 1046. Auisando, che OCCVLTAMENTE in alcuna parte andato fusse. 434. O. nella sua camera il fe uenire. 1162. Perche quando possono O. il fanno. 536. Et O. alla casa di madonna Hermelina se ne uenne. 784. Parlò con Messer Lambertuccio O. 1583. Quegli O. fè presentare alla sua dõna. 2204. Vna uia da potere OCCVLTISSIMAMENTE alla sua monaca andare. 1995. Che cio che fare intendeua OCCVLTISSIMO fusse. 786.

O ccultare. Vo. La. Anchora che si hauesse molto messo il capuccio innanzi a gliocchi, non si seppe si O. che egli non fusse conosciuto dalla donna. 1558.

O ccupare. Vo. Sp. Liquali dopò la morte del padre loro, uolendo ciascuno la heredità, et l'honore O. 143. Cosi come la estremità dell'allegrezza il dolore occupa. 12. Auanti chella corte i beni stati del padre, si come di huomo senza herede morto occupasse. 871. Essendo ella al suo dolersi occupata. 357. Carissima donna egli è per souerchio di letitia della uostra buona risposta si ogni mia uirtù O. che appena posso a renderui debite gratie formare la risposta. 710. Conoscendo per uero per ben di molti al mondo uenuta, da uno essere O. 881. Ne cose habbiamo addire, se non tutte dell'altezza delle magnificenze raccontate occupate. 2176. Il monaco anchora che da grandissimo suo piacere et diletto fusse con questa giouane occupato. 149. Trouorono adunque i due giouani Guccio porco intorno alla Nuta OCCVPATO. 1450. Hauendo riguardo, che uoi anchora siete con l'arme indosso nel regno nuouamente acquistato, et tutto O. di grandissime sollecitudini, et d'alto affare, etc. 2228.

Disoccupare. uedi al suo luogo.

O. INNANZI D.

da. Ode Odi. Odo, etc. uedi all'infinito Vdire.

O Odiare. Ilquale come io gia odiai, cosi al presente amo. 1835.

ODIO. ira inuecchiata, et per noia et per molestia. Vo. La. et Sp. Hauendo alcuno Odio ne Fiorentini. 241. In acerb'O. accecata dalla sua ira. 785. Il grande amore, in mortal O. conuertì, ma meglio il seppe tenere nascoso, che etc. 1084. L'amore, in crudo et acerbo O. trasmutò. 1801.

O dorare. Vo. Fr. Non è alcun odore, che in quella camera l'huomo non senta, soauemente odorando. P H.

ODOR. Vo. La. Et sentendo l'O. della gru, et ueggendola gia cotta, etc. 1398. Et mai non riccnosciutala, pur nondimeno conobbe incontanente L'ODORE materno. 388. Et tutte allhora fiorite si grande O. per lo giardin rendeuano, che mescolato insieme con quello di molte altre cose, che per lo giardin oliuano pareua loro essere tra tutte le spetiarie, che mai nacquero in Oriente. 603. Laqual Gru essendo gia presso che cotta, et grandissimo O. uenendone, etc. 1398. Due lenzuola biãchissime et sottili, dellequali ueniua si grande O. di rose che cio che u'era pareuano rose. 1935. Et poi nella camera entratisene quiui merauiglioso O. di legno aloe, et di uccelletti Cipriani sentì. 1938. Et quel piacer, che di natura il fiore a gliocchi porge, quel simil mi dona, che s'io uedessi la propia persona, che m'ha raccesa del suo dol-

ce amore, quel che mi faccia poi il suo O. isprimer nol potrei con la fauella. 2124. Alcun piaceuole O. o confortatiuo. P H. Stimando essere cosa ottima il cielabro con cotai ODORI confortare. 25. Aranci et Cedri, liquali hauendo uecchi frutti et nuoui, et fiori anchora, non solamente piaceuole ombra a gliocchi, ma anchora all'ODORATO faceuan piacere. 605. Sotto ODORIFERA et piaceuole ombra. 604. La O. acqua rosa etc. 1848. Quelle camere non sono meno ODORIFERE che siano i bossoli delle spetie della bottega etc. 1886. Et il uiso, et le mani di quella acqua O. lauatesi. 1937. Herbe O. etc. 25. Il basilico diuenne bellissimo et ODORIFERO molto. 1022. Et ogni cosa di her buccie ODOROSE et de be fiori seminata. 1369. ODOROSI incensi posi sopra l'altare F I.

O. INNANZI F.

O Ffendere. Vo. La. et Sp. Mostra che questa saluia sia uelenosa, ma accio ch'ella alcuno altro O. non possa in simil modo etc. 1061. Io offenderò le leggi sole, doue egli offende le leggi et la natura. 1339. Habbia forza d'offēderla etc. 51. Hauēdo forse riguardo al graue peso della sua dignità, et alla tenera età della giouane, temēdo forse di nō O. p troppo grauezza. 154. Per tema di non essere conosciuto o d'alcuna cosa offēderlo 1611. Io offēderò le leggi sole, doue egli offende etc. 1339. Et quello che intorno accio piu l'offendeua era il conoscimento della sua infima conditione. 2236. Che la corruttione de morti nō gli offendesse. 35. Coloro, iquali continouamente ne offendono senza potere da noi del pari esser offesi. 1694. Senza uolere hora con la morte d'un'altro innocente offendergli. 2305. Che mai non t'offese. 548. Offeseui egli giamai? a cui la donna rispose, certo non che egli non mi offese mai. 758. Iquai cōtinouamente noi offendono, senza potere da noi del pari essere offesi. 1694. Io ho assai con una colpa O. gli Iddij. 2305. La seuerità dell'OFFESO scolare. 1860. Dimmi, di ch'io t'hò offeso che tu uccider mi debba? Madonna, disse il famiglio, me non hauete O. d'alcuna cosa, ma di che uoi O. habbiate il uostro marito, io nol so. 547.

OFFENSIONE. Vo. La. et Sp. Credendo non altrimenti essere stata la sua O. a Nicostrato che sonasseno le sue parole etc. 1644. Gli Dij a suoi OFFENDITORI perdonauano, quando riconosciuto il fallo pentendosi dimādano perdono. P H.

O fferire. Il suo consiglio, et il suo aiuto in cio che per lui si potesse offerendo. 2163. Offerendole di rimenarla a casa sua. 364. O. il padre di lei ogni suo piacere. 2237. Offerendosi di trouargliela tale, et di si fatto padre et madre discesa etc. 2374. Quello che tu offeri di uolere fare. 382. Quello che Currado gli offeriua. 381. T'offero il mio aiuto. 2241. Se ad ogni suo seruigio offerse. 276. Ogni cosa che per lui si potesse offersero alloro piacere. 397. Et alla sua Signoria piaceuolmente s'offersono. 214. Io prēderei quello che m'offerete. 2174. Non m'è percio uscito di mente me hauere questo mio affanno OFFERTO all'otiose, et non all'altre, et a chi per tempo passare, legge. 2427.

OFFERTA. che quanti moccoli ricoglieua in tutto l'anno d'O. nō sarrebbono la metà di cinque lire. 1707. Con grandissima calca tutti s'appressorono a frate Cipolla, et migliori OFFERTE dando, che usati non erano. 1464.

OFFESA. in quanto la uēdetta dee trappassare l'O. 1828. Quantunque ogni huomo naturalmente appetisca uendetta delle riceuute OFFESE. 2139. Chi riceue l'O. 547.

O ffese. Offesi. Offeso etc. uedi al suo infinito Offendere.

OFFICIO. beneficio dell'amico, et di qualūque cosa. Vo. La. Fr. Sp. et En. uedi ad Vfficio.

O ffuscare. Et gliocchi della mente hauendo di tenebre offuscati. 974. Amore come eccitatore degli adormentati ingegni, le uirtù da crudeli obumbrationi offuscate con la sua forza sospinse in chiara luce. 1147.

O. INNANZI G.

O GGETTO. et OBBIETTO si scriue. opponimento et impedimento posto tra la uirtù uisiua et di quello che si rapresenta all'occhio. Qual altro adunque piaceuole O. potrei uedere giamai, che mi mettesse in cor noua uaghezza nelle rime. 222.

SOGGETTO. uedi al suo luogo.

OGNI. in uece di tutto O. cosa considerata. 2177. O. cosa detta gli racontò. 1414. O. cosa ordinatamente disposta. 1973. Et O. cosa considerata. 1479. Alla moglie disse O. cosa. 690. Hauendo O. cosa guardata. 2116. O. cosa serrata. 748. V'era O. cosa guasta et scapestrata. 839. Et bene O. cosa composta. 844. Data O. cosa per Dio. 891. O. cosa pieno di neue. in uece di dire tutto pieno etc. 2204. Ogni gran cosa non che una picciola farei uolentieri. 780. Iphigenia da me sopra O. altra cosa amata. 1151. Ad O. chiesa, O. di et quasi O. hora etc. 37. Verso il pratto d'O. santi. Luogo, etc. 1919.

Et accordandola col mas. Dioneo, ilquale oltre ad O. altro era piaceuole. 64. Essendo freddi grandissimi et O. cosa pieno di neue, et di ghiaccio. altri leggono O. cosa piena, etc. 2204. Et subitamente fu O. cosa di rumore, et di pianto ripieno, etc.

O. INNANZI I.

O IME. in prima et in terza persona si dice. O. anima mia, aiutami ch'io muoio. 1036. O. misera me, etc. 733. O. lassame, dolente me. 1509. O. disse l'altra, che è quello; che tu dici? 627. Disse O. Oime Giannotto mio, io son morta. 1508. Rispose Ser Ciappelletto O. Messere, che un peccato m'è rimaso, etc. 107.

O. INNANZI L.

O LIO. Vo. La. et Go. Per potere hauere almeno tāto O. che riarda la nostra lucerna. 1509. Vno lutello d'O. 2220. Tastate le botti piene di O. 1961. Guastadette con acque lauorate, et con OLII, etc. 1521.

O liua. rendeua odore. Vo. La. Fr. et Sp. Laqual camera di rose, di fiori d'aranci et d'altri odori tutta O. 318. Con molte altre cose; che per lo giardino oliuano. 603.

OLL'. Haurebbe conosciuto chi piu si fusse morto, Oll'arciuescouo, o egli. 349. Olla carità de gli amici Oll'auaritia de seruenti. 28.

OLLA feccia della nostra città sentendo etc. 48. Quale delle tre leggi tu reputi la uerace, Olla Giudaica, Olla Saracina, Olla Christiana. 139.

OLLE.

OLLE. L'alte torri; Olle piu leuate cime degli alberi. 885.

OLMO. arbore. Vo. La. et Sp. La domenica sotto l'O. riceueua i suoi popolani. 1696. Come l'abbracciante Ellera auinghia il robust' O. PH. Come O. auinghiato da Ellera. AM. Vn O. altissimo congiunto colle amicheuoli Ellere, et colle usate uiti, etc.

OLOCAVSTO. Pendente O. in riconoscenza di tanto dono. PH.

OLTRA. piu innãzi. Et come se al passagio O. mare andare douesse. 171. Perche stesa OLTRE la mano. 1074. Oltre a questo modo. 105. 171. 862. etc. Oltre accio. 6. 173. 1299. etc. Desideroso Oltre modo di uederla. 999. Chi da diuerse cose infestato sia O. la sperãza riuscito à lieto fine. i. fuori. 218

Oltraggiare. ingiuriare. Percio che s'ingannare, o O. u'hauessi uoluto. 2298. D'alcuni scelerati huomini uillamente fu oltraggiata. 200. Et uoi in questo oltraggiato. non egli etc. 1090.

OLTRAGGIO. ingiuria. D'ogni O. passato domãdo perdonanza. 521. La mia benignità uerso te non hauere meritato l'O. et la uergogna, laquale nelle mie cose fatta m'hai. 919. Io non farei allui si fatto O. per la mia uita. 1634. Con OLTRAGGIOSE parole. PH.

O. INNANZI M.

OMBRA. Vo. La. Sotto odorifera, et diletteuole O. 604. All'O. d'un Mãdorlo dormirsi. 626. Fiori che piaceuole O. a gliocchi faceuano. 605. Cacciata haueua il Sole del ciel gia ogni stella, et della terra l'humida O. della notte etc. 906. Gia nella sommità de piu alti monti appariuano i raggi della seguente luce, et ogni O. partitasi etc. 1683. Vedeua in piu luoghi; et boschi, et OMBRE etc. 1843. Fra le piaceuoli O. del giardino. 2127. Parmi uedere l'O. di coloro, che sono trappassati. i. gli spirti. 49. Vedi qui l'acque, uedi qui l'OMBRIA. in uece di Ombra. nelle rime d'AM. Infra gli OMBREGGIANTI albori. AM. In una ualle OMBROSA di molti albori. 220. Adombrare. Ma le tue lusinghe non m'adombreranno hora gliocchi del mio intelletto. 1826. Qual cecità d'animo si gliocchi della mente t'haueua ADOMBRATI. LA. Aombrare. Pareuano huomini AOMBRATI. i. impauriti. 2245. Et perauentura u'hebbe un mulo ilquale aombrò. i. hebbe paura. uitio de caualli et muli. 2099.

O. INNANZI N.

ONCIE. Vo. La. Fr. Sp. Te. et En. Cõdennati i prestatori in dieci O. 1121.

ONDE. nome. Vo. La. et Sp. Vna cassa, laquale sopra l'O. del mare notãdo etc. 302. Con argentate O. rinfrescaua le aride gole. AM. Volgendo gliocchi sopra le salate O. et uedendole uerdi, et schiumanti biancheggiare nelle lor rotture con tumoltuoso rumore, et similmente il uento con sottili sottentramenti stimolar quelle. PH. Spargere i prieghi alle sorde O. et a dissoluti soffiamenti, ne quali niuna fede, come in cosa senza alcuna stabilità si truoua PH. Le marine O. lequali niuna fede seruano, auenga che esse con bianchi rompimẽti loro mostrano le tempeste, ch'elle nascondono, et i uenti similmente senza alcuno ordine trascorono, hora l'uno et hora l'altro, et fanno strani, et pericolosi rauolgimenti di lor in mare, et sogliono in questi tempi con tanta furia assalire i regni opposti alle lor uie, ch'essi rapiscino loro le uele, et gli alberi con dannoso rompimẽto, et tal hora loro percotendo a duri scogli, o gli tuffano sotto le pericolose O. tu poi uedere ad hora ad hora il cielo chiudersi con oscuro nuuoletto, et leuandoci la uista de luminosi raggi di Febo, di mezo giorno ne minaccia notte, et poi di quelli poi uedere soluersi terribilissimi tuoni, spauenteuoli coruscationi, et infinite acque PH. Quale le marine O. da uenti, et dalla pioggia sospinte, hora innanzi uengono, et hora adietro tornano. FI. Sopra alcun legno si mise, ilquale uenuto in ira a uenti, et all'O. in quelle è forse perito? FI. Negli ONDOSI mari etc. PH.

Et per lo aduerbio. unde. Vo. La. In uece di quel luogo, o di qual luogo etc. et per laqual cosa. Per quello usciuolo O. era entrato; il messe fuori. i. per loquale. 262. A Baffa giunsero la O. era il Cipriano. i. del qual luogo. 454. Per la uia O. il palio si corre. 1394. i. nellaquale.

LA onde. alla particella La.

Ondeggiare. Et i campi pieni di biade non altrimenti O. che'l mare. 53.

ONTA. dispetto, dishonore. Vo. Pr. Io uinto dalla ira della perdita i miei danari, et dalla O. della uergogna che mi parea hauere riceuuta dalla mia donna. 560. Io intẽdo di torre uia l'O. laquale egli fa alla mia sorella. 443. Io non so. se Philippello si prese giamai O. dell'amore ilquale io ui portai. 723. S'auisò con la morte di Restagnone, l'O. che riceuere l'era paruta, uendicare. 987. Che egli l'altrui ONTE con giustitia uendicasse. 200.

ONTOSA. piena di onte. i. d'ingiurie. Persa. le catene triomphali, la strettezza della prigione, et la rigidezza del prigioniero, infino alla morte O. prouò. FP.

ONZA. Vo. La. L'O. che tira il carro di colui, etc. nelle rime d'AM.

O. INNANZI P.

OPENIONE. et OPINIONE. uedi ad Openione.

OPERA. operatione. Vo. La. Fr. et Sp. Rade uolte riesce alcuna nostra O. a laudeuole fine. 57. Niuna santità, niuna diuotione, niuna buona O. etc. 132. Ma lasciãdo stare la prima parte ch'è O. fanciullesca. 1468 Disideroso di uedere per O. ciò che la dõna con le parole gli daua ad intẽdere. 1793. Et con l'O. et aiuto della fante, operò tanto la giouane etc. 1029. Per O. di criuello, Giacomino andò etc. 1239. Compagni non ui turbate, che l'O. sta altrimenti che uoi non ui pensate. i. il fatto. 1734. Conosceua che cõtra a Ciacco egli poteua piu hauere mala uoglia; che O. etc. 2089. In O. d'arme, et in cortesia pregiato sopra ogni altro donzello di Thoscana. 1315. Vedrete pure come l'O. andrà. 1913. Conosco che la presente O. haurà graue et noioso principio. i. Libro. 11. Che io nel principio della presente O. etc. 2417. Per nostre inique OPERE. i. operationi, fatti etc. 14. Il diffetto di coloro iquali di se ne deono dare, et con l'O. et con le parole uera testimonianza. 122. Di santissime O. di molti huomini, et donne passate ragionaua. 800. Il ridere piu tosto delle cattiue cose, che delle buone O. 1334. Dirò a tuoi fratelli le tue buone O. 1613. Le sue O. maggiori al presente lasciando stare. 1397. Le cui uituperose O. da glimolesi cono=

ſciute attanto il recarono etc. 945. La buona fama del monaſtero con le ſue ſconcie et uitupereuoli O. contaminato hauea. 2000. Quaſi da conſcienza rimorſo delle maluaggie O.946. Auenne che per altre maluaggie O. fu preſa la uecchia. 988. Prendendo ſperanza con le ſue O. di douerla trarre ad amar lui. 1295. Fate adunque che alle uoſtre bellezze L'O.ſieno riſpondenti. 1963. Et percio ſe uoi con tante parole L'O.del Re eſſaltate, et paionui belle etc. 2219. Egli mi pare; che le mie O.ſarebbono diminuimento della fama di Nathan etc. 2174. La mortifera peſtilenza laquale o per OPERATIONE de corpi ſuperiori, o per noſtre inique opere etc. 13. Tralle altre coſe naturali, quella che meno riceue conſiglio, o O.in contrario, è amore. 1063. Per alcuna nigromãtica O. 1806. La ingiuria con piu moderata O. uendicò. 1860. Chi uorrà dalle mie nouelle maluaggio conſiglio, et maluaggia O. trarre elle nol uieteranno a niuno. 2423. La diuina giuſtitia, laquale con giuſta bilancia tutte le ſue OPERATIONI mena ad effetto. 772. Perche quãto le O.de gli Iddij, ripigliare ſia matta preſuntione etc. 2285. Vna fucina di diabolice O. 133. Niuna coſa della natura madre di tutte le coſe, et OPERATRICE, etc. 1406.

OPRA, Opre etc. poi ſi uſa nel uerſo.

OPERARE. Per ſuo bene O.839. Nel uirtuoſamente uiuere et O.1028. Al ſuo maluaggio O.945.

Operare. Vo. La. Tu n'hai merito il fuoco, quando noi uogliamo, come dobbiamo uerſo di te O.169. Quello che i maggiori medici del mondo non hanno potuto, ne ſaputo O. etc. 833. Et amandola, tanto ſeppe O. che etc. 1194. Per torre a ſe ſteſſo materia di O. uilmente alcuna coſa. 2231. S'io ſapeſſi ſi bene O. come uoi ſapete, et hauete ſaputo etc. 2174. Che egli a peggio douere operar procedeſſe. 1270. Il contrario operando. 122. Ogni arte, et ogni forza O. 405. Et tutte quelle coſe O. per lequai la gratia, et l'amore d'una donna ſi dee potere acquiſtare. 718. Diſcretamente O. 1571. Coſi adunque O. ſi pigliano gli animi de ſuggetti. 2257. Niuna laude da te data gli fu, che lui operarla, et piu mirabilmente chelle tue parole non poteano iſprimere, non uedeſſi. 929. E quai preſtamente come loro era ſtato commandato, coſi operarono. 932. Et la pregò, che con la ſua dõna operaſſe ſi, etc. 1789. Vn ualoroſo Re quello ch'egli caualereſcamente O. in nulla mancando del ſuo honore. 2215. Pregandogli che col Re ſi operaſſono. 518. Le coſe ualoroſamente OPERATE dal Gerbino. 998. Non potendo comprẽdere coſtei in queſta coſa hauere operata malitia. 1057. A miracolo per certo pareua; che un cherico alcuna coſa magnificamente haueſſe O. 2154. Ma queſto mio beneficio OPERATO in uoi etc. 2183. Molte pene date ad alcuno non hanno in lui potuto operare, una parola molte uolte per accidente ha operato. 199. Nellaquale non ſolamente cio la fama ſenza hauerſi ueduto giamai, hauere O. uederete, ma etc. 996. Sempre ſenza priego aſpettare pronta a quello in altrui uirtuoſamẽte operare, che in ſe uorrebbe che fuſſe O. 2311. Cio che il Propoſto uerſo lei operaua. 1743. Gli altri, et io che ui amiamo, naturalmente operiamo. 905. Operò tãto la giouane; che Gabriotto etc. 1029. Ella crudelmente contro a me penſò et O. 1304. Coſi adunque il magnifico Re O. etc. 2233.

ADOPERARE. del ſuo bene A. 2384.

Adoperare. Dimmi s'io poſſo A. alcuna coſa. 50. Non poſſo per uoi A. quello, che etc. 1897. Ma niente parendogli A. i. perficere. 1071. In queſto io non potrei per te altro A. 1238. Che cio che s'adopera da mortali; ſia de gli Iddij etc. 2284 Colui che uirtuoſamente s'A. 928. In cio che contra Tebaldo adoperai. 773. Ch'ella mia anima ſi cõgiungerà con la tua adoperandol tu. 936. Secondo l'ammaeſtramento di bruno adoperando. 2043. Le forze con grãdiſſimo danno del faticante s'adoperano. 905. L'arme etc. ma di coloro; che maluaggiamente l'A. 2422. Che io per uoi adopererei quello; che per me medeſimo adoperaſſi. 979. Cio che tu uerſo di me adoperi. 2278. Hauea giurato di mai nõ adoperarla. 1808. Et diſcretamente ha il mio padre adoperato. 934. Le forze ad altri le preſterei, ch'io per me l'adoperaſſi. 905. Quello; che per me medeſimo A. 979. Vna n'aggiungerò da una ſemplicetta donna ADOPERATA. 1534. Ciaſcuna coſa etc. et male A. può eſſere nociua a molte. 2423. O altra coſa ſtata A. i. maneggiata. 19. Io l'ho adoperata gia ottanta anni. 2171. Come A. l'habbiamo la rendiamo. 1888. Ma ſi adoperate, ch'egli ſi guardi di piu noiarmi. 674. Queſto è il gran fallo ADOPERATO da Giſippo. i. cõmeſſo. 2297. Hauea dimeſticata la fante; et con lei tãto adoperato; che etc. 1239. Che contro allui haueuano A. 789. Che quegli, che di lei maggior parte haueuano, et adoperauano nobili furon detti. 928. Se uedi da potermi nel mio priſtino ſtato tornare, priegoti l'adoperi. 459. Che tu t'A. anchora, et faccia etc. 1893. Aſſai di bene adoperò. 517. Si et tanto A. che etc. 171. Niuna coſa al ſuo aiuto A. 249. Egli adoprerebbe ſi; che egli ſarebbe in Pauia. 2349. Ch'io per uoi adoprerei quello; che etc. 979.

OPPENION. et OPINIONE ſi legge in alcuni teſti. Contra l'O. d'ogni huomo nacque in Inghilterra una guerra etc. 271. Secondo l'O. di tutti. 717. Auiene forſe taluolta, che da OPPENNIONE ingannati. 80. Per queſte parole niente ſi moſſe Tofano da la ſua ſciocca O. 1541. Queſta è ſciocca O. etc. 1573. Come che buona O. haueſſe della donna. 712. Che tu piu la uolgare O. che la uera ſeguitando. 927. Per diminuire la generale O. di lui hauuta da tutti Perugini. 1336. Lequali OPPENIONI ſe con alcuno auedimento riguardate fieno. 2285.

OPPINANTI. penſabondi. Et come che queſti coſi uariamente O. non moriſſono tutti. 27.

OPPIO. albore. Et lo giouane O. non può reſiſtere a ueloci aquiloni. P H.

Opporre. contraſtare, obſtare etc. Chi tanto maluagio huomo fuſſe, che O. alla ſua maluagità ſi poteſſe. 82. Non ti nolere O. a queſto a che tu non potreſti contraſtare. 1305. Ma anchora contra la natura, delle coſe preſumono di O. il ſenno loro. 1063. Ch'io m'opponga alle ſue forze. 2136. Allaqual legge piu uolte s'oppoſero le forze mie. 2253.

OPPORTVNITÀ. Vo. Sp. Era uſato il ualente huomo di uenire alcuna uolta a Firenze, et quiui ſecondo le ſue O. dagli amici d'Iddio ſouenuto, alla ſua cella tornaua. 892. Per le loro O. etc. 1381. Adriano per auentura per alcuna O. naturale ſi leuò. 2062. Che da me haurete ottimo hoſte, et utile, et ſollecito, et poſſente padrone coſi nelle publiche O. come ne biſogni priuati. 2292. Et ordinatamente fatta ogni coſa OPPORTVNA apparecchiare. 63. Ogni coſa O. fece ordinare. 162. Prendendo le noſtre fanti et con le coſe OPPORTVNE facendoſi ſeguire hoggi in queſto luogo, et domani in quell'altro. 55. Per il diffetto de gli OPPORTVNI

PORTVNI

PORTVNI *feruigi.30.Vna certa quantità di danari, e quai nella lor casa nascosti per gli casi O.guardauano.994. Parendole che secondo il suo desiderio Domenedio l'hauesse mandato tempo* OPPORTVNO *a potere la sua inten tione dimostrare.165.*

OPPOSITIONE.Vo.La.*Ma cosi alla loro O.uoglio ri= spondere.2428.*

O pprimere. *Quasi l'ira d'Iddio a punire la iniquità de gli huomini, et a coloro O.etc.26.*

O. INNANZI R.

O R.*con richiesta etc.Or non son io maluaggio huo mo cosi bella; come sia la moglie di Ricciardo? 736.Deh Or doue sei tu hora.* PH. *O fido sguar do Or che uolei tu dirne? etc.*

ORA. *senza richiesta. Ora le parole furono assai et il rama rico della donna grande. 737. Deh Ora mi fussi tu almeno uenuta in quella hora* PH.

ORECCHIVTO.*asino.* AM.*uedi Asino.*

ORARE. *L'O. et il disciplinarsi etc.1522.*

O rare.Vo.Sp. O orando, *o andare in pellegrinaggio.98. Adorare.al suo luogo.*

ORATIONE. Vo. La. et Sp.*Et uoi gentil huomo che O. usate di dire caminando?245 Standomi la notte in O.951. Alla quale fantasma cacciare uia, quando a uoi uenisse,una santa, et buona O.et molto accio ualeuole, apparare.1491 M'insegnò una santa et buona O.1499.La donna detta set= te uolte la sua O.1817.Ma io in seruigio di uoi ci uoglio du rare fatica in far mie* ORATIONI *spetiali a Iddio in uostro nome.1561. Trappassando caddero in sul ragionar dell'O.che gli huomini fanno a Iddio. 245. Che ad honor d'Iddio piu tosto ad O. che a nouelle uacassimo. 593. Che i circonstanti credessero che per le loro O.et per gli meriti del santo etc.630. Ti conuerebbe in questo mezo dire certe O. che io ti darò scritte.689.Nulla altro che sante O. insegnan dogli.892.*

ORCIVOLI. *I bacini, gli O. fiaschi, le coppe etc. 1884. Con miei piccioli* ORCIVOLETTI. *u'ho dimostrato che questo nō sia uino da famiglia.1389.Si fece dare l'*OR CIOLETTO *nelquale era l'acqua. 938. Vn picciolo* ORCIVOLETTO *bolognese nuouo del suo buon uin bianco.1385.*

O rdire. *La Magdalena lunga fauola* ordi' *a uolergliel mo= strare. 992.*

O rdinare.Vo.La.Fr.Sp.et En.*Ogni cosa opportuna con loro cōsiglio fece O.P. preparare. 162.Fatto in altra parte della casa O.un letto.694.Fece O.una bella cena.2319.O.di me nare bella et horreuole compagnia con seco.2399.*ordinan do *una bella et magnifica festa. 389. Trouare ne conuiene modo, et si fattamente* ordinarci.*58. Cominciò a spazza= re le camere, et* ordinarle. *2397.* ordinarono *che essa et la fante fussero la notte portate a Firenze.1857.Gli disse che ogni cosa opportuna intorno accio, quanto piu tosto po tesse* ordinasse.*982.Alquale impose; che O.che si mettesse no le tauole etc.i.commandasse.1674.Vna tauola molto lar ga.*ORDINATA.*in guisa; che stando tu in pie ui pos si le reni appoggiare etc.i.acconcia. 687. Guiscardo presta= mente O.una fune con certi nodi et capi da potere scendere et salire per essa.914.Humili supplicationi, et in processioni*

ORDINATE, *et in altre guise.15.Lequai cose, per cio che belle et O. erano.72. Io uoglio che per amore di me uoi* ordinate *che noi andiamo. 2364. Perche doue le cappe da gli inuentori de frati furono O.strette, et misere, et di gros si panni etc. 761. Vfficiali sopra cio* ORDINATI.*14. Come ne theatri ueggiamo dalla lor sommità i gradi infino uenire successiuamente O. 1473. Perche Bruno* ORDI= NATIGLI.*i.posti nell'ordine i circonstanti.1778. Et al tre cose tutte strane da* ORDINATO, *et costumato huomo.1757. Si douessero ritrouare in alcuno luogo da lo= ro O.1883.Al luogo da loro primieramente O.63. Non da O. disiderio, ma da un cotale fanciullesco appetito mossa. 859.Ricciardo hauuto piu O. ragionamento con messer Li= cio.1233.Vdendo il suo ragionare bello et O.276. Et in ablatiuo assoluto. Per laqual cosa gli due frategli O. di quello di lui medesimo come egli fusse horreuolmente se= pellito.114.Et O.come di quindi si ritrahessono.1024. Per= che fra se O.che douessono fare.1759.O.questo, Bruno dis= se ogni cosa a Buffalmacco. 1900. Et O. in egitto ogni suo fatto.2317. Hauendo col suo Siniscalco de fatti pertinenti alla brigata* ordinato.*1964.La compagnia nella quale noi haueuamo O.di farui riceuere.1923.Non sapendo egli an= chora a che fine Sicurano questo O.hauea. 560. Messer lo Proposto uenne come O.gli era stato.1749. Si come egli da uanti haueua O.2135.Hauendo tra se O. quello che affare hauessero. 2005. Et io* ordinerò *ben con lui quello che uoi mi dite.956.Et questo cotale secondo il suo arbitrio, del luo go, et del modo nelquale a uiuere habbiamo* ordini. *et di sponga.67.Facciamo quiui le nozze, et si* ordinino *alle spe se di Liello.1215.*ordinò *a suoi descendenti etc.140.La ce= na lieta O.con colui.415.Et con lui O.quello che affare ha= uesse.728.Si O.che la giouane amata etc.1308.La fante fe= ce la risposta;et O.che fussero insieme.etc.1808.*ordinoro no *un grandissimo essercito per andare sopra nemici etc. 474.*ordinoronsi *da costoro gli scacchi, et cominciossi il giuoco* PH.

ORDINE. Vo. Sp. *Et senza L'O.loro rade uolte riesce al= cuna nostra opera a laudeuole fine.57. Diedero O.accio che affare hauessono in sul partire.62.Et dato O.a lor fatti.678 Et dato discreto O.a lor amori.915. Quiui alcuna uolta cō assai discreto O.et secreto. 1278. Alla qual cosa dato O. 1196. Et datogli l'O. come et quando uenire douesse.1747. Conoscendo gia per l'O. cominciato che allui toccaua il do= uere dire.145.Senza alcuno conosciuto O.da noi.265. Tut ti questo O.commendarono.218. Il uedere questo giardino, il suo bello O.le piante, et la fontana etc.606. Con grandis simo, bello, et riposato O.seruiti di buone uiuande.608.Et a tauola messi con grandissimo O. 2327. Per seguire l'O. imposto.650.Non dimenticato il preso O.del danzare.1134 Secondo l'O. et il commandamento hauuto dal suo signore. 1486.Secōdo l'O.posto da messer Neri.2218.Disse ser Ciap pelletto al frate, Io ho sempre hauuta spetiale diuotione al uostro O.i.religione.111.Et questi* ORDINI *dati etc.70* ORDINATAMENTE *fatta ogni cosa apparecchia re.62.Andreuccio udēdo questa fauola cosi O. composta da costei.329.Et loro O.disse come era uenuto.346.Quante,et quai, et come O.poste fussero le piante nel giardino, lungo sarebbe a raccontare.604.Loro assai O.et con pietose parole raccontò cio che etc.841. Le nuoue spose gia a tauola erano per mangiare assettate O.1168.I giouani gli dissero O.ogni*

coſa.1753.Peruennero al palagio, doue ogni coſa O. diſpoſta.1973.L'Abate et gli altri O. et di buone uiuande ſeruiti furono.2147.Alla quale meſſer Gentile O. contò ogni coſa. 2182.O.gli aperſe ogni coſa.2206.

DISORDINATAMENTE.Ilquale D.uiuuto.89. Per loro DISORDINATO ſpendere.269.Per queſto tuo appetito D.586.

Ordire.Vo.Sp.Fare O.una tela etc.652.

ORECCHI. Vo.Fr.et Sp. Gli uccelli ſu per gli uerdi rami cantando piaceuoli uerſi, ne dauano a gli O.teſtimonianza 225.La nouella peruenne alle ORECCHIE.del Re etc. 486.Soura la ORECCHIA ſiniſtra.1248.

ORGALES. regione. 490.

ORGOGLIO. Vo. Pr. La donna riuoltaſi ORGOGLIOSA. diſſe. 2102.

ORICANNI. uaſi col buſo picciolo per ſpruzzare acqua roſa etc.Et tratti del paniere O.d'argento belliſſimi, et pieni,qual d'acqua roſa, qual d'acqua di fiori d'aranzi.1936.

ORIENTE. Vo.La.et Sp. Coſe che per lo giardin oliuano, pareua loro eſſere tra tutte le ſpetiarie che mai nacquero in O.603.Era gia l'O. tutto bianco, et gli ſurgenti raggi per tutto il noſtro hemiſperio haueuano fatto chiaro.1132.Nelle parti ORIENTALI.14.

ORIGINALI.Vo.La.et.Sp.Haurei molto a caro; che eſſi recaſſero gli O.liquali, ſe a quello che io ſcriuo, diſcordanti fuſſero etc.903.

ORIGLIERE. coſcinetto.Vo.Fr.Et poſtagli la teſta ſopra uno O.1040. Con due ORIGLIERI lauorati a marauiglia.1933.

ORINA.Vo.La.Fr.et Sp.Medico che s'intenda d'O.d'aſino prou.etc.1905.Vno ORINALE, etc.1890.

ORIZONTE. Gia mi pare, che le ſtelle, che ſopra l'O. oriental ſaliuano, nel coricar del ſole etc. Et gia l'occidente O.haueua ricoperto il carro della luce, et le ſtelle ſi uedeuano. PH. Auanti che l'occidentale O. foſſe dal ciel toccato. PH. Conſideraua quãto il ſole ſopra l'O.leuato haueſſe del nuouo giorno paſſato; et quanto io il uedeua piu inalzato, cotanto diceua il termine piu auicinarſi della tornata di Pãphilo. FI. Et in meno hora, che il grado del cielo, tocco dal noſtro O; non laſcia l'uno hemiſperio all'altro paſſando, fu ſopra le noſtre caſe etc. AM. Et gia eſſendo la quarta hora del giorno ſopra l'orientale O.paſſata.PH. uedi a Notte.

ORLO.Vo.Sp.quello proprio che ſi pone nell'eſtremità della ueſte.Poſto il petto ſopra l'O.della arca.i.ſopra l'eſtremità. 351. Tenendo forte con amendue le mani gli ORLI della caſſa.304.

ORME. ueſtigie de piedi fatti in terra quando ſi camina. A chi ſeguita le tue O.etc.1534.

ORNAMENTO.Vo.La.Sono le ſtelle O.del cielo.1375. ORNAMENTI del corpo.203.Con ricchiſſimi O ſepellito.342. Ciaſcun giorno piu leggiadra ORNATVRA trouando alla mia belleza. FI.

Ornare.Vo.La. Fatta bene di ſue robe, et di ſuoi arneſi O.la camera ſua.1938. La donna laquale egli riccamente haueua fatta ueſtire, et O.2190.Fece una bella naue, et ornarla, et acconciarla etc.1003. Di bianchi fiori ornarmi,et di uermigli.1484. Senza troppo ornarſi la donna n'andò.2208.

ORNATA.Bella di forma, O. di coſtumi.43. Non meno di corteſi coſtumi; che di bellezze O.121.La O.maniera del conte.435.La uaga bellezza, et la O.leggiadria.898. Et lei coſi O.come s'acconciano i corpi morti.1080. Veſtita d'uno ſciamito uerde, et O.molto.1642.Le polite, et ORNATE camere.601.Vna brigata di belliſſime giouani donne,et O.894.Gli ORNATI coſtumi.897.Si ſiamo di cari ueſtimẽti,et di belle coſe O.1885.In tutte le ſue coſe leggiadretto et ORNATO.1520.Quegli che piu della perſona andaua O.476.D'alta beltate O.1128. Con maggiore memoria et O. parlare.2412. Preſto parlatore, et O. 178. Per cio che bello, et O. fauellatore era.2189.In camere ORNATISSIME.

ORNATVRA. uedi Ornamento.
ADORNA etc. al ſuo luogo.

ORO.Vo.Fr.et Sp.Ben cento fiorini d'Oro.236.Fiorini dugento d'Oro.1689.

OROCHINO. uedi a Bazzicature.

ORSO. Vo.La.et Fr. Vn'huomo ueſtito a modo d'O.967. Tuttauia, gli pareua uedere, o da O.o da Lupo ſtrangolare.1200. Et gli ORSI che ſentirono il triſto fiato della bruttura dell'inſanguinato tagliamento, laſciorono l'antiche ſelue,et li ſecreti naſcondamenti delle loro cauerne.PH. Due O.ferociſſimi et terribili.PH. Per diſpetto de gli ORSINI.i.caſata.1198.

ORTICA.herba nota. Vo.La.et Sp. Niun campo fù mai ſi ben coltiuato,che in eſſo,o O.o triboli, o alcun pruno non ſi trouaſſe meſcolato traherbe migliori.2425.Et meta.Cõ piu pungente O.s'ingegnò d'affliggere l'anima mia FI.

ORZA.Da una uolta in ſu caricò l'O.con gran piacere della donna, prou.de re uenerea.2064.

O. INNANZI S.

Osare. ardire. Vo. Sp.Non oſando far romore. 1102.Ella non oſaua di farſi ad alcuna fineſtra. 1551.Io non ue l'oſo dire.953.Che'l dimandarne altrui non Oſo.1678. Io non l'Oſo ſcourire, fuori che a uoi.2246.

OSCVRA. Vo.La. Fr.et Sp. Mala notte O.il ſopraypreſe. 250.Tutto gonfiato et pieno d'OSCVRE macchie per lo uiſo.1056. Per lò freſco dolore rappreſentato ne ueſtimenti OSCVRI.790. Ne luoghi ſolitari, ne luoghi O. 2312. Non ſeppe Philoſtrato parlare ſi OSCVRO delle caualle partiche chelle auedute donne non intendeſſeno.1517.Quantunque OSCVRISSIMA notte fuſſe.301. La camera era O. 731. Per cio che OSCVRISSIMO di nuuoli era il cielo.405.

OSSA.Vo.La.priſco.Chella è di carne, et d'O.come ſono le altre femine.534.Ma infino all'O.diuorato.567. Et rihauere la fauella a tal hora; che l'O. ſenza maeſtro haurebbono apparato a ſuffolare.i.ch'era diuenuto magriſſimo.874. Et a trargli l'OSSO potrebbe guarire. 1097. Senza laſciarle in capo capello, o O. addoſſo, che macero non fuſſe etc. 1731.

Oſſeruare. uedi all'infinito Seruare.

OSSO. uedi diſopra ad Oſſa.

OSSOLIERI.i.cordoni ouero ſpaghetti delle mudande, o brache.Et ueduto cio, chell'Abadeſſa haueua in capo.et gli O.delle brache che di quà et di là pendeuano. 2000.altri leggono Vſolieri. uedi al ſuo luogo.

OSTANTE. Non O.che in famiglia tutti uenuti fuſſero. 270.Non O.che frate Puccio in caſa fuſſe.684. Non O.che

marito

marito hauesse hauuto.1045.Non OSTANTI *i prieghi della donna etc.2336.*

OSTINATIONE. Vo.La. Sp.et En. *Et doue tu pure in sulla tua O.stessi duro.1636.Pose giu la sua* OSTINATA *durezza. 856. Ma pur* OSTINATO *in sulla sua credenza, uolgere non si lasciaiua.125.*

O. INNANZI T.

O TIO.Vo.Sp. *Sentendosi della persona piu aitante, che quando giouane in O.dimorando non era 510.Essendo io ne gli agi, et ne gli* OTII.481. *Gli O.et le dilicatezze. 925. Vna donna ricca et* OTIOSA.479. *Son uenuta per seruire a Iddio et non per stare O.868.Questo mio affanno offero all'*OTIOSE, *et non all'altre.i.alle donne che stanno in Otio.2427.*

OTTANTA.Vo.Fr.*Gia O. anni usata etc.2171.*

OTTAVIAN *Cesar.2259.Ottauiao nome propio.2308*

OTTAVO.Vo.Sp.*Anzi che l'O.di fusse.984.Non hauendo il Sole anchora di quel giorno l'*OTTAVA *hora toccata.* PH.

Ottenere.*A douere il suo desiderio O.1238.Ilche con malageuolezza ottenne.1587.*

OTTIMA. Vo.La. *Il uino è O.cosa a uiuenti.2422.Vini* OTTIMI, *et preciosi.163.Reputo* OTTIMO *di mutarsi di qui, et andarne altroue.i.ottima cosa. 594. Che di me haurete O.hoste etc.2292.Vigne portàti uino* OTTIMISSIMO. AM.*La donnesca pietà haueuano* OTTIMAMENTE *appresa.32.*

OTTO.*numero.*Vo.La.et Fr.*Sei o Otto et tal uolta piu. 36*

O. INNANZI V.

O VA.et Voua *dice il Thosco.*Vo.La.*Senza che insino a fornaciai cuocere guscia d'Oua et altre mil le cose nuoue erano et c.* LA. *uedi a* VOVA.

OVE.*in quel luogo.Oue se tu? esci fuori sicuramente.1581. Oime hora Oue sono io? Oue a questo tu uoglia attendere, io intendo etc.i.pur che.89. Ma Oue uoi mi promettiate sopra la uostra fede di tenermi credenza, io ui darò il modo etc.1897.Oue cosi non fusse, io mi rimarrò giudeo.i. quando.126.Et Oue tu non uogli fare cosi, raccomanda a Iddio l'anima tua.1230.*

OVER. *O uoi mi lasciate andare con Dio, Ouer etc.628. Liberalmente* OVERO *magnificamente etc.2120.*

OVILI. Vo.La. *Non altrimente che la timida pecora dintorno a chiusi O.sentente i frementi Lupi* AM.

OVVNQVE. *Calandrino lodando molto, O.con persona a parlare s'auenina, della bella cura, che di lui il maestro Simone haueua fatta.2015.*

DELLA LETTERA. P.

P. *È di snelissimo et purissimo suono, et cosi la T.et insieme ubidientissimi, et si conforma anchora con la B. quanto al nascimento, ma è di piu basso suono, si come alla B. habbiam detto. Se ella si truoua col suo punto, nelle cose latine dinota* Publius.Publicus.Pedes. Passus.Pater.Pupillus.Populo.Pontifex.Plus.Pro.Per.Possessori Prouinciæ.Positus.Pluuie.Præfectus.Profectus.Plebi.Præcipito.Plurimam.*et* P.Præ.Præpos.Præsens.Præfectus.Principi.*et* P'.Post.Pax.*et* PP. Perpetua. Proposita.*et* P.P. Pater patriæ. *uel* Pater patratus. *uel* Possideri prescribi. *uel* Pace populo.*et* P.P.P.Primus pater patriæ. *uel* Pater patriæ pro consul.*et ne i numeri P.dicè quattrocento.et P. quattrocentomilia.*

P. INNANZI A.

P ACE.Vo.La.Sp.et En.*Tra'l figliuolo, e'l padre douesse essere P.272.Et primieramente racconsolati i caualieri, et in buona P.con la donna, et cō Alessandro rimissegli.289. Doue trouati forte turbati i parenti di Pietro, di cio che fatto haueua, con loro in buona P.il ritornò. 1216. Et nella maggiore P. del mondo tutta quattro desinarono insieme. 1873. Io giouanetta entrai atta alla tua guerra, quella credendo somma et dolce P. 1482. Disse madonna non ui tribolate, la uostra P. è uicina .i. la consolatione uostra.753.*

Et meta.et iocose,de re uenerea.Et andatisene insieme al letto, di buon uolere fecero gratiosa, et licta P.l'uno dell'altro prendendo dilettosa gioia. 786. S'haueua posto in cuore di non lasciarla mai, se la sua P.non riceuesse.742. Anche dite uoi che ui sforzerete, et di che? di farlo in tre Paci, et rizzare amazzata? etc. 588. Anchora che generalmente in tutti i testi infino a qui sia stato letto Paci, non è pero che bene istia, imperciochè in questo luogo niente significa; et imperò tu leggerai PACE *aduerbialmente, o Patta che quello istesso dinota. Questo tal errore è diuenuto da quelli che non sanno che tal motto, o prou. sia tratto da quel giuoco dimandato de glialiossi in thoscana; qual si fa con sei legni lunghi circa una spanna liquali si rizzano in piedi con una certa mazza con laquale si tira in detti aliossi rizzati cioè quattro, poi due seperati alquanto dalli quattro dentro di un certo circouito segnato con carbone o altro in foggia d'una porta o simile; et pigliasi allhora affare il giuoco in tre uolte, et quando la si fa alla prima, o alle due uolte si ha uinto il giuoco, ma facendola poi alle tre,non si uince ne perde et imperò uien ad essere Pace, o Patta,et dicesi in tre l'è Pace etc. La moglie adunque rispondendo al giudice gia suo marito dice. Anche dite uoi che ui sforzerete, et di che? di farlo in tre, Pace, et rizzare amazzata? io so che uoi siete diuenuto un prode caualiere; poscia che io non ui uidi. etc.uenendo ad inferire, che, ne alla prima, ne alla seconda la uincerebbe, et poi alle tre anchora la farebbe essere Patta, cioè che non compirebbe di fargli quel fatto. Questo tal giuoco si costumaua in Thoscana, et in Ferrara, et in altri luoghi dell'Italia,et alcuni lo dimandaua il giuoco della mezzara qual si faceua in forma tonda pur con sei ossi con una bachetta o mazza ilquale hoggi è quasi del tutto dismesso, etc.A quei tempi soleua essere il lor mestiero, et la lor fatica di trattar Paci, la doue guerre tra gentil huomini fussero nate. 193. Lo mare lasciato lo suo orgoglio* PACIFICO *si lasciaua nauigare.* PH. *Et per cio che humile il uedeua et P.etc.* AM.*Quel paese sotto P. stato si possedeua.* PH. *Messer Mazza entrasse in monte Nero per forza, et con ispargimento di sangue, et io dico che non è uero anzi u'entrò* PACIFICAMENTE. *et con gran piacere di quei dentro. 1372. L'arme similmente la salute*

diffendono di coloro; che P.di uiuere diſiderano.2422.

Pacificare. Vo.La. Sp.et En. Con le migliore parole che egli potè s'ingegnò di pacificargli. 1924. Et tanto ſeppe fare, che egli pacificò il figliuolo co'l padre. 291. Tanto pregò, et tanto ſcongiurò; che ella uinta con lui ſi P.742. Chichibio ceſsò la mala uentura, et Pacificoſsi col ſuo ſignore.1404. Rappacificare. Tu mi credi hora con tue carezze R.et rac conſolare.735. Facendo ſembianti di rappacificarſi.1317. Dopo molte nouelle RAPPACIFICATA la donna, derono per conſiglio a Calandrino etc.2054.

PADELLA. freſſora. Vo.La. Noi habbiamo coſtui tratto della P.et gittato nel fuoco.prou.etc.240. Et poſta la P. ſo= pra il trepie, et dell'olio meſſoui etc.2221.

PADIGLIONE.Vo.Sp.et En.Et erano ueſtite d'uno ue= ſtimento di lino ſottiliſſimo, et bianco, come neue, in ſulle carni, ilquale dalla cintura in ſu era ſtrettiſſimo, et da in= di in giu largo a guiſa d'un P.et lungo infino a piedi.2219 Fecero tendere un P. ſopra un uerde prato. PH. Et quiui fatti uenire PADIGLIONI, et trabacche, diſſe a co= loro, che quiui ſtare ſi uolea.i.letti etc.1298. Quale ne bat= taglioſi campi i tirati P.moſtrano i colmi loro. AM.

PADRE.genitore.Vo.La.et Sp. Coſtei fu dal P.tanto tene= ramente amata, quanto alcuna altra figliuola da P. fuſſe giamai.909. Puoſe Iddio nell'animo al mio diſpietato P. etc. 935. Ilche il P.contentiſſimo fece.1145. Dentro a termini del la caſa del P.tuo, ilquale io conoſco abondantiſſimo di ric= chezze.1163. Data dal fiero P. queſta crudel ſentenza con= tro alla figliuola.1284. Anchora che in reuerenza come P. l'haueſſe.2162. Diſſe Mitridanes a Nathan. Manifeſtamente conoſco cariſſimo P.etc.2167. Cremete gia uecchio di queſta uita paſsò, di che eſſi pari compaſſione, ſi come di commun P. portarono. 2261. Et di ſi fatto P. et madre diſceſa etc. 2374. Et fattaſi il P.chiamare, che poueriſſimo era, ſi con= uenne di torla per moglie.2376. Il P.di lei, et la madre do= loroſi di queſto accidente.2237. Il P.et la madre della Liſa. 2256. Il P.et il figliuolo etc. 36. Pregaua il Padre ilquale era gia uecchio. 142. Coſi adunque Maſetto uecchio, P.et ricco etc.631. Alquale il garzone diſſe, P.mio uoi ſete hoggi mai uecchio etc.892.

Padre nomen uenerationis. Riſpoſe ſer Ciappelletto al frate. P.mio etc.94. Et per cio ui priego P.mio buono.95. Diſſe fra te Cipolla; et quiui trouai il uenerabile P. meſſer non mi biaſmate ſe a uoi piace digniſſimo patriarca di Hieruſalem. 1459. Voi ſiete mio P. ſpirituale, et ſiete prete etc.1741. Giannotto lo dimandò di quello, che del ſanto P. et de car= dinali, et de glialtri cortiggiani gli pareua.i.del Papa.132 Morti e PADRI loro etc.978. Li P.et le madri.28. Quel le; che gia contro a uoleri de P. hanno i mariti preſi.2293.

PADRONE. Che di me haurete ottimo hoſte, et utile, et ſollecito et poſſente P. coſi nelle publiche opportunità, come ne biſogni priuati.2292. Et quiui tra PADRONI della galia diuiſa la preda etc.366. Che i P.di quella naue.1007.

PAESE. Fu in lunigiana, P. non molto lontano da queſto etc.146. Di che il P.tutto pareua abbandonato.509. Et dalle ueſpe, et da taffani, de quali il P.era copioſo.566. O diſſe Calandrino, coteſto è un buon P.1715. Di P.non guari al ſuo lontano.2157. In Frioli P.quantunque freddo, lieto di belle montagne etc. 2199. Coloro gli quali per gli dubbioſi PAESI d'amore ſono caminati etc.243. Ma perche ui uò io tutti i P.cerchi da me diuiſando? etc.P.molti habitati, et con gran popoli. 1457. Et peruenuto a Sanforda con un ca ualiere d'uno conte PAESANO per fante ſi puoſe.492 Di che ſeguì gran bene all'iſola, et egli n'acquiſtò l'amore et la gratia di tutti i PAESANI. 291. Con piacere et con conſiglio d'alquanti pochi P. uiui rimaſi.1091. Giunſe a Saluzzo, doue tutti e P.et molti altri uicini datorno trouò etc.2399.

PAGAMENTO. Et non baſtando al P. le lor poſſeſſio= ni.273.

Pagar. Vo.Sp. Di peggio hauea paura, che di P.danari.562 Andiamo et menianlo alla tauerna, quiui il prete faccia ui= ſta di P.tutto per honorarci, et non laſci Pagare allui nul= la etc.1769. Et fatto P.l'hoſte di Bergamino, gli fece le ſue robe reſtituire. 189. Et oltre accio ſolete P. quel poco debito che ogni anno ſi paga una uolta.1442. Ciacco accortoſi del= l'inganno di biondello, ſe ne propoſe di douernelo P.i.puni= re.2082. Calandrino è auaro, et come egli beue uolentie= ri, quando altri paga. 1769. Quel poco debito; che ogni anno ſi P. una uolta. 1443. Son certo ch'egli ce'l renderà per trentacinque ſoldi, pagandol teſtè.2023. Che per cer to, ſe niuna ce ne uiene a gliorecchi, noi ti pagaremo di queſta, et di quella.i.puniremo.1627. Io non mi terrei mai contenta; ne pagata, s'io non lo leuaſſi da terra. 1626. Ma uolendo coloro, che hauer doueano, eſſer pagati.272. Volendo il ſuo hoſte eſſer pagato. 179. Et coſi fu il di ſe= guente Ambrugiuolo interamente P.545. Et PAGATO pietro, et ogni altro, a cui alcuna coſa doueua hauere.1961. Et uideſi di tal moneta P.quai erano ſtate le derrate uendu= te.1410. Ma per lo corpo d'Iddio io te ne pagherò, a cui Pi= nuccio diſſe. di che mi pagherai? che mi potreſti far tu? i.punirai.2066. Riguarda di piu in caſa non menarlo, che io ti pagherei di queſta uolta, et di quella.1118. Tu m'hai diſerto, ma in fe d'Iddio io te ne pagherò.1731. Ma per lo corpo d'Iddio io te ne P.2066. Ma non habbia io mai co= ſa; che mi piaccia, ſe io non te ne pago. meta.i. ſe non te ne rendo il contracambio. 1349. Ciacco contento pagò il barattiere.i.lo ſodisfece del ſeruigio.2085. Diſſe Bernabò. Si gnori cio che Ambrugiuolo dice è uero, et per cio hauendo egli uinto uenga qual hor gli piace che ſi ſi paghi etc.545. Ma fermamente tu non mi ſcamperai delle mani; che io non te ne P.ſi delle opere tue; che mai di niuno huomo farai bef= fe, che di me non ti ricordi.i.caſtighi.1851. Alla croce d'Id dio, ella non anderà coſi, che io non te ne P.2048. Appagare. ſodisfare. Se gaia giouanezza in bello amante dee donna A. 2412. Il piu APPAGATO huomo del mondo ſi teneua.2383.

PAGATORE. Commandatemi; che io quella dote me ne porti; che io ci reccai, alla qual coſa fare, ne a uoi P. ne a me borſa biſognerà etc.2393.

PAGLIA. Vo. La. et Sp. Per ogni fuſcello di P. che ui ſi uolge tra piedi, beſtemmiate Iddio.117. Et uattene nella ca= ſa della P.che è qui dallato etc.2047. Et la andateſene, et ſot to quello ſporto trouato un'uſcio, et a pie di quello rauna= to alquanto di PAGLIARICCIO che uicino u'era, triſto et dolente ſi poſe a ſtare.i.paglia rotta et minuta.251 Alcuna uolta ſignifica lo ſaccone di paglia.

PAGOLINO è un uccello di grandezza et di colore ſimi le alla Paſſere ſaluo che'l ſuo capo trahe un poco al pauo= nazzo colore, et il becco, o roſtro ſuo è come un neruo ſot= tile ilquale ſi allunga nel tirare, et accorta poi nel laſciare

a guiſa

a guiſa che fanno le ſtrenghe ben ſottiſi et tenere; coſa quaſi incredibile, et di queſto ancho ne fa mentione Aluigi pulci nel ſuo morgante la doue parla d'uccelli etc. Et accortaſi di Rinieri in ſe ſteſſa ridendo, diſſe. Io non ci ſarò hoggi uenuta indarno, che (ſe io non erro) io haurò preſo un P. per lo naſo. meta. 1788.

P A I A. due coſe inſiéme etc. Che tu ci doni due P. de capponi 1782. Et fatteſi uenire per ciaſcuno due P. di robe l'una fodrata di drappo et l'altra di uaio. 2730. Vn P A I O di cintolini etc. 263. Con un P. di poppe che pareano due ceſton da letame. 1448. Et trouato un P. di forbice, delle quai per auentura u'erano alcuno P. per la ſtalla per ſeruigio de caualli etc. 646.

P aía. Paiano. Paion etc. all'infinito Parere.

P A L A D I N I. Et Carlo magno; che fu il primo facitor di P. etc. 2425.

P A L A F R E N. Vo. En. Come poteua ageuolmente il P. guadagnare. 700. D'ogni coſa opportuna a douere horreuolmente andare fornito s'era, ſe non d'un P A L A F R E N O ſolamente, che bello fuſſe per lui. 697. In uendita gli dimandò il ſuo P. 699. Piu uolentieri il P. da coſtui guardato caualcaua. 635. Che per mio amore donato gli hai il bel P. 708. Et fattala ſopra un P. montare. 2382. Et donatigli danari et uno P. etc. 188. Et trouarono in luogo de loro ronzini ſtanchi tre groſſi P A L A F R E N I, et buoni. 2333. Haueua coſtui uno de piu belli P. di thoſcana. 698.

P A L A G I O. Vo. La. Sp. Te. et. En. In ſu'l colmo del qual luogo un P. con bello et gran cortile nel mezo con logge, et con ſale, et con camere, tutte, ciaſcuna uerſo di ſe belliſſima, et di liete dipinture riguardeuole, et ornata, con pratelli dintorno, et con giardini marauiglioſi, et con pozzi d'acque freſchiſſime, et con uolte piene di precioſi uini etc. 63. Era il P. ſopra il mare et alto molto. 431. Vno belliſſimo, et riccco P. ilquale alquanto rileuato dal piano ſopra un poggetto era poſto. 601. Dal bel P. ſu per la rugiada ſpaciando ſi s'allontanarono. 1368. Al bello P. aſſai uicino di notte peruennono. 1676. Inſino al ſuo bello P. n'andò. 2161. Che benche è cittadini non habbiano affare coſa del mondo a P. pure tal uolta ui uanno. i. in palagio. 1757. O quanti gran P A L A G I per adietro di famiglia pieni etc. 41. Quantunque amore i lieti P. et le morbide camere piu uolentieri; ch'elle pouere capanne habiti. 858. Et tal uolta ſopra gli alti P. etc. 904. Fece fare uno de piu belli et de maggiori et de piu ricchi P. che mai fuſſe ſtato ueduto. 2156. Laſciate le terre et gli P A L A Z Z I in queſta terra ce ne fuggimmo. 322.

P A L C O. Et mandato il compagno ſuo con eſſo lei nel P. de colombi etc. 1525. Et l'altro capo dello ſpaghetto mandatolo alto inſino ſopra'l P. conducerlo al letto ſuo etc. 1607. La Belcolore; ch'era andata in P. udendolo, diſſe, o ſere etc. 1700.

P A L E M O N E. Dioneo et Fiammetta gran tempo cantarono inſieme d'Arcita, et di P. et di coſi uarij, et diuerſi diletti pigliando etc. 1676.

P A L E R M O. Furono menati in P. 1264. Dimorò lungamente in P. 320. Quiui ſubitamente tutti i P A L E R M I T A N I, et huomini et donne etc. 1264.

P aleſare. Penſò di non P. ad alcuna perſona chi fuſſero. 368. Il cui nome non intendo di P. 651. I ſuoi compagni a quai, come s'auedeua hauerla trouata, il douea P. 1737. Diſſe il conte a Perotto; che gia era in penſiero di paleſarſi. 520. Parue allhora tempo a Tebaldo di P. 775. Deliberò di P. 2293. V'ho paleſato quello; che io forſe anchora u'haurei naſcoſo. 2298. Et per paura, che eſſi queſto ſuo uituperio non paleſaſſero. 1924. Queſto ſuo amore, ſi come ſauio a niuna perſona il paleſaua. 634. Quello; che nella mia maluaggia fortuna ho ſempre tenuto naſcoſto a te ſi come a padre paleſerò. 459.

Appaleſare. Doue io mi credeſſi, che tu a niuna perſona del mondo l'A. 685.

P A L E S E. O in occulto, o in P. 2294. Potendomiti celare, mi ti feci P. 458. La uergogna, et il guaſtamento dell'honore non conſiſte ſe non nelle coſe P A L E S I etc. 536.

P A L E S T R A. lutta. Vo. La. O quanto è dubbioſo nella P. d'amore entrare nella quale il ſottopoſto arbitrio è impoſſibile da tal nodo ſlegare ſe non quando allui piace. P H. Nelle P A L E S T R E di Venere eſſercitandoſi. F I. uedi a ſonno.

P A L I O. premio de uincitori. Et ueggendo le donne per la uia onde il P. ſi corre etc. 1394.

P A L I S C A R M O. In mar gittarono un P. et ſopra quello piu toſto difenderſi diſponendo, che ſopra la iſdruſcita naue etc. 406. Et eſſi fattiſi tirare a P A L A S C A R M I, et aiutati dal mare s'accoſtarono al picciol legno di Landolfo etc. 299.

P A L L A D E. Vo. La. P. la dolcezza de ſuoi ſtudij, i coſtui fatti ſentendo, d'animo diuentata maggiore, li laſcia alcuna uolta A M. uedi Amore.

P A L L I D A. Vo. La. Ella era nella prigione magra, et P. diuenuta, et debole. 383. Con uiſi artificialmente P A L L I D I. 943. Era Ferondo tutto P A L L I D O come colui che tanto tempo era ſtato ſenza uedere il cielo, fuori dell'auello uſcito. 823. Lorenzo le apparue nel ſonno tutto P. et rabbuffato. 1018.

P A L L I O. per lo mantello. Vo. La. Dal Boc. nella F I. ſi piglia per un drappo. L'effigie dell'amato giouane, rinuolta nel ſottile P. etc.

P A L L O T T O L E. Che andar comperando terra, come ſe egli haueſſe hauto affar P. 2005.

P A L M A. albore. Vo. La. et Sp. Et uenuta la notte, uno lettuccio di frondi, et di P. le fece. 862. Pieni nella lor ſommità di rugoſe P A L M E. A M. Et per le mani. Vo. La. Sp. Te. et En. Battendoſi a P. cominciò a gridare. 1853.

Impalmare. porre nelle palme. i. nelle mani dandoſi la fede. E giouani ſtauano feroci hauendo gia dannata la lor uita ſicuri della battaglia, et impalmatiſi alla morte, anzi che cominciare uiliſſima fuga. P H.

P A L O. Vo. La. et Sp. Commandò; che fuſſe al ſole legato ad un P. 565. Noi ti darem tante d'uno di queſti P A L I di ferro ſopra la teſta etc. 347.

P A L P E B R E. quelle che cuoprono gliocchi. Vo. La. Et uide mouere le P. de gliocchi etc. P H.

P A L P I T A N T E. palpitare. Vo. La. È propriamente quello mouimento et dibattimẽto che fa un animal uicino a morte, come il peſce fuori dell'acqua, et è proprio quello battimento che fa il cuore et diceſi aſſolutamẽte il cuor, et la carne anchor gli palpita, etc. Il ſuo amante pieno di ſangue, et anchor con poca uita P. etc. F I.

P A M P A N I. foglie delle uiti. Vo. La. et Sp. Non altrimente combattendoſi che le tele delle figliuole del Re Mineo in tralci con P. per lo peccato cõmeſſo del diſpregiato Bacco. A M.

P A M P H I L O. nome propio. 58. Pampinea. 44.

PAN. *panis.* Vo.La.*prisco.et* Sp.*Perche sentendola la Buona femina essere anchora digiuna, suo Pan duro, et alcun pesce, et acqua l'apparecchiò.* 1180. *Che portano il Pan nelle mazze, e'l uin nelle sacca.* 1457. *Doue l'anno di state ui ua le il Pan freddo quattro danari, et il caldo u'è per niente.* 1458. *Rendere Pan per focaccia. prou.* 1342. *Digiunare almeno in* PANE, *et acqua.* 98. *Primasso hauendo l'un Pan mangiato, cominciò a mangiare il secondo, mangiato il secondo P. cominciò a mangiare il terzo.* 186. *Il seguente di con altrettanto P. arrostito etc.* 2145. *Si mangiò il P. et beuue la uernaccia.* 2144. *Seco pensò di portare tre* PANI, *accioche di mangiare non patisse disaggio.* 183.

PANCA. *Se n'andò uerso Cisti, ilquale fatta di presente una bella P. uenire di fuori dal forno, gli pregò che sedessero.* 1386. *Et fattisi piu uicini alle* PANCHE *sopra le quai messer lo giudice staua.* 1759. *Spesse uolte il percoteua hora in un canto, hora in un'altro d'alcune P. che allato alla uia erano.* 1988. *Et poi uedere me et la mia famiglia dormire su per le P. altri leggono banchi, che non puo stare.* 79. *Marco Curio dalli ambasciatori di Pirro esser stato trouato sopra una rustica* PANCHETTA *sedere al fuoco, et mangiare in iscodella di legno etc.* EP.

PANCALI. *Cominciò a spazzare le camere, et ordinarle, et affar porre capoletti, et P. per le sale; et affare apprestare etc.* 2397.

PANE. *Pani etc. uedi disopra a Pan.*

PANIE. *bachettine inueschiate per pigliare uccelli.* Vo.Sp. *Si nell'amorose P. s'inuescò etc.* 2226. *Senza sapertene guardare, nelle P. incappasti.* LA.

PANIERE. *cesto. Vn grandissimo P. pieno di cose etc.* 1933. *Liquali non altrimenti che il P. o il Vaglio l'acqua, tengono i secreti ne petti loro* LA.

PANNI. *uestimenti. Presolo per gli capelli, et stracciatigli tutti i P. indosso.* 235. *Tutti gli P. gli furono in dosso stracciati.* 117. *La donna gli fece trouare P. stati del marito di lei poco tempo dauanti morto, liquali come uestiti si hebbe etc.* 255. *Vestito di P. bruni assai honesti.* 655. *Et con P. tutti stracciati, et fracidi in dosso.* 1018. *Et metterti i suoi P. in dosso etc.* 1980. *L'alta uirtu di costei nascosa sotto i poueri P. et sotto l'habito uillesco.* 2383. *Et qual notaio con P. lunghi, et larghi etc.* 1875. *Et gli suoi P. sotto un cespuglio nascosi.* 1815. *Et presi i suoi P. in capo di scala si mise a sedere.* 1614. *Datigli alcuni P. assai cattiui.* 261. *Che noi stessimo con questi P. che ci uedete.* 1885.

Et per li drappi. Vo. La.*et* Sp. *Senza hauere quattro cappe per uno, non di lane tinte, ne d'altri P. gentili, ma di lana grossa fatti.* 1522. *Le cappe da gli inuentori de frati furono ordinate strette, et misere, et di grossi P.* 761. *Hor che menar di calcole, et di tirar le casse a se per farc il* PANNO *serrato, facciano le testrici, lascierò io pur pensare a uoi.* 1887. *Hauendomi recati danari; che mi doueua dare di P. che io gli haueua uenduto.* 104. *Credi tu, che io ti sofferi; che tu m'inpegni la gonneluccia mia, et gli altri miei* PANNICELLI? *i. poueri uestimenti.* 1509. *Et entratasene con suoi P. romagniuoli et grossi in quella casa; etc.* 2397. *Et fattosi della sua camiscia un paio di* PANNILINI *da gamba, et i capelli tondutasi, et trasformatasi tutta in forma d'un marinaio etc.* 550. *Et tre giubbe di zendado, et Panni lini etc.* 2331. PANNOSA *nel uiso.* LA. *uedi a Capellina.*

PAOLO *trauersari nome propio.* 1295. *Nella chiesa di san P.* 1062.

PAPA. Vo. La. Gr. *et* Sp. *Cominciò a riguardare alle maniere del P. et de cardinali.* 129. *Essendo Bonifacio P. ottauo in Roma.* 2140. *Per legato del P. uenuto un cardinale.* 2018 *Ilquale ordine l'antichità ottimamente seruò, et anchora serua il mondo presente ne* PAPATI, *ne gli imperij, ne reami, ne principati, nelle prouincie, ne popoli, et generalmente in tutti i magistrati, et sacerdotij, et nelle altre maggioranze cosi diuine come humane etc.* LA.

PAPAGALLO. Vo.Gr.*et* Sp. *Vna penna di quelle della coda d'un P.* 1451. *Vno indiano P.* PH. *Che ueduti hauesse ro* PAPAGALLI. 1452.

PAPAVERI. *herba. Ne quali solchi si uedeuano gli alti P. utili a sonni* AM.

PAPERO. *Et haueuasi un'oca al danaio, et un P. giunta.* 1715. *Non le uollè nominar per lo propio nome, cioè femine, ma disse, elle si chiamano* PAPERE. 895. *Che io habbia una di queste P.* 895. *Fate che noi ce ne meniamo una la su di queste P.* 896.

PAPPARDELLE. *Et le P. co'l formagio parmigiano* LA. *uedi a Cappon. Non uolle bere uouo, ne assaggiar P.* LA.

Par. *etc. all'infinito Parere.*

PAR PARI. Vo.Sp. *Zeppa noi siamo P. P. et percio è buono che noi siamo amici etc.* 1872.

Para. *Parai etc. all'infinito Parare.*

PARABOLE. *similitudini.* Vo.La. *Io intendo di raccontare cento nouelle, o fauole, o P. o historie.* 9.

PARADISO. Vo.La.Gr.Sp.*et* Te. *Bestemmiate Iddio, et la madre, et tutta la corte del P.* 117. *Sentiua tanto piacere nell'animo; quanto se stata fusse in P.* 2250. *Non come huomini che il Paradiso habbiamo a procurare come noi, ma etc.* 944.

PARALITICHI. *A guarire. i. Paralitichi.* PH. *uedi a Demoni.*

PARANGONE. *Come il P. l'oro, cosi l'aduersità dimostra ch'è amico.* EP.

Parare. *preparare, o apparare, presentare. A me uezzose donne si parà innanzi una maluaggia notte da due giouanetti hauuta.* 1192. *Carissime donne a me si P. dinanzi a douermisi far raccontare una uerità etc.* 798. *Io mi parai in su l'uscio della camera, et uolendo egli entrar dentro il ritenni etc.* 1581. *Molte nouelle, per douere essere da me raccontate, mi si parano dauanti.* 1136. *Messer Torello i tre gentilhuomini menò alle camere per loro* PARATE *i. apparate, o preparate, poste in ordine.* 2321. *Pensando ch'ella t'habbia parato dinanzi cosi fatta cosa a diletti della tua giouanezza.* 1633. *Perche essi chi con uanghe, et chi con marra nella strada* PARATISI *dinanzi all'Angiolieri.* 2027. *Domandando a ciascuno che dinanzi loro si paraua, che loro luogo facessero.* 232. *Quelli che notare sapeuano, s'incominciorono ad appiccarsi a quelle cose, che per auètura loro si parauano dauanti.* 301. *Ne posso farmi ne ad uscio, ne a finestra; che non mi si pari innanzi.* 615. *Alla fine giunto qui a casa, questo diauolo di questa femina maladetta mi si parò dinanzi.* 1735. *Le si P. dauanti piu crudele amistà.* 418.

Preparare. *uedi al suo luogo.*

Pare. *Pareami etc. uedi all'infinito Parare.*

PARECCHIE.

PARECCHIE. molte. A cui hauea P. belle et care gioie donate.851. P.tratte delle buone gli fece dare con animo di fargli confessare etc.238. Per cio che gia P.n'hauea rispar miate.1672. Alla quale PARECCHI anni a guisa di sorda et di mutola era conuenuta uiuere.448.Il corpo di lei morta hauea tra P.lupi lasciato.550. Che egli ui si parrà il segnale P.di.961.

Pareggiare. assomigliare. A cui di senno pareua P. Salamone. 1431.

Appareggiare. Niuna amicitia a quella che tu uerso di me hai portata si puo A. P H. Che a cosi fatta materia dir potessi cose; che alle dette appareggiassено; et percio do uendo etc.1663.

PARENTADO. Tu se giouane donna, et se bella, et di gran Parentado; et la tua uirtu è molta.2337.Vn giouane, di gran Parentado, et di molta potenza etc.1183. Aspettando essi di far di lei alcun gran Parentado. 1218. Ricciardo e gentil huomo,et ricco giouane,noi nõ possiamo hauere di lui, altro che horreuole Parentado.1229. Il nuo uo Parentado fatto dallui. 389. O per amistà, o per uicinanza, o per Parentado congiunte.43. Tra gentil huomini trattare PARENTADI; et amistà.193. Se puressono cosi fatti i Parentadi di Sicilia, che in si picciol termine si dimentichino.334.

PARENTE. Vo. Sp. In aiuto del quale, si come nuouo P. il Re d'Inghilterra mandò molta gente. 517. Et quiui il prete dandole i piu dolci biasciozzi del mondo, et facendola Parente di messer Domenedio, con lei una gran pezza si sollazzò. 1706. Haueua mandato a Bologna al Parente suo pregandolo, che gli piacesse di douere etc.2399.Et d'hauer lui per caro Parente. 2301. Et quiui sconsolati amici, et PARENTI, et tutti i cittadini etc. 2370. Per gli amici, et Parenti di Cremete. 2262. La pace tra uoi et i uostri Parenti ferò io ben fare. 1215. Per antichi Parenti et nouelli et per molta amistà etc. 1152. Et uolto a figliuoli, et a suoi Parenti. 1047. Fatto sepellire da suoi Parenti. 1039. Et i loro Parenti et le lor case etc. 26. Et i Parenti insieme rade uolte si uisitassero.27. Erano iui concorsi i Parenti et le Parenti del giouane. 1047. Per cio che le sue piu congiunte Parenti diceuano se hauere hauuto dallei non esse re anchora etc.2179. Per uno modo PARENTEVOLE seco entrò in parole.1743. Et fattasi amicheuole, et P. festa insieme.2301.

PARENTORIO. M'ha fatto richiedere per una comparagione del P. per lo pericolatore suo al giudice del difitio.1700.

PARER. Non lasciò di dire il P. suo. 1268. Secondo il P. mio si conueniua etc. 1046. Ne trouo alcun che sia al mio P. ben simile a colui. 2123. Noi dimoriamo qui al P. mio, non altrimenti etc.47.Ma se in questo il mio PARERE si seguisse.75. Il P.mio in poche parole ui sarà manifesto. 592.

Parere. Et piu di P. s'ingegnano, che d'essere buone.2420. Alcuna uolta gli era paruto migliore il mangiare, che non parea allui,che douesse P.a chi digiunaua per diuotione etc. 98. Egli non ui dee parer gran cosa. 324. Per non P.uile, andatosene a Messina etc. 1004. Egli ci par essere molto certi etc.341. Par che m'habbia posto l'assedio; ne posso farmi ne ad uscio ne a finestra etc.655. Che ti par di questa rea femina? 1262. Nonna che ti Par di costui? 1395. Tu mi Par mezo morto. 2007. altri leggono pari. Gli Par si forte esser bello, et piaceuole, che egli s'auisa, che quante femine etc. 1447. Quante ne ueggono, tante ne disiderano, di tante Par loro esser degni.1836.Egli mi pare che niuna persona etc. 49. Persona dabene mi P. 133. 655. Ridendo disse. che ti P? 711. Disse.Tessa odi tu quello che io odo? e P. chell'uscio nostro sia tocco. 1497. Et P. loro essere degni d'essere riueriti. 1837. Essere le P.ingannata etc. 2297. Con un uiso che parea de baronci. 1448. Perduta ho la fatica laquale ottimamente mi P.hauere impiegata etc. 126. Et pareami ch'ella fusse piu chella neue bianca. 1033. Con un paio di poppe, che pareano due ceston da letame. 1448. parendo al medico hauerne assai piena certezza.497. Et P. loro il giardino di marauigliosa bellezza. 602. Alla fante per la prima imbroccata P. hauere bene procacciato. 1117. P. lor tempo di douere tornare uerso casa. 1478. Et P. al scolare hauere assai fatto, etc. 1850. parendogli hauere assai intera uendetta presa. 1858. P. assai hauere ueduto, propose di tornare a Parigi. 131. P. hauere sentito alcun stroppiccijo di piedi.149. Et non parendogliene bene disse. O don Gianni, io non ui uo coda, io non ui uo coda. 2116. parendole che Domenedio le hauesse mandato tempo opportuno etc. 165. Et P. frate Rinaldo forse piu bello, che non pareua prima. 1523. parendomi uoi pur desso etc. 259. parendoti il tuo amarla piu honesto. 2271. Facendo sembiante che essere gli paresse stato assai con quella giouane etc.150. Pampinea accio che melensa non P. ripreso lo ardire primamente tutti gliuffici etc. 214. Concio fusse cosa; che l'aere tutto P. dal puzzo de morti corpi compreso, et puzzolente. 25.Io sento la maggior puzza; che mai mi P. sentire.340. Si simile a quella, che non simile, anzi piu tosto dessa P. 1406. Stimaua ch'ella a tutti P. bella. 1550. Et per quello che P. s'amauano molto etc. 1664. Quantunque tutti gli altri paressero pastori. 1272. Accio che i fatti non P.alle parole contrari. 1272. Per cio che gentil huomo mi parete. 578. Voi mi P. huomo d'Iddio. 102. Lo domandò quello che del santo padre, et de cardinali, et de glialtri cortigiani gli P. 132. Rinaldo per lo freddo P. diuentato una cicogna. 253. Di niuna altra cosa P.che la Romania hauesse da fauellare.427. Fiera cosa P. a uedere etc. 231.Et pareuagli tratto tratto, che Scannadio si douesse leuare ritto, et quiui scannare lui.1986. Et pareuale che questa cosa prendesse Gabriotto.1030.Tali, et si fatte lor pareuan le sue parole.873. Con bicchieri; che d'argento pareuano 72. Pur P. le sue fattezze bellissime a Pericone. 412. Gli quattro huomini nel sembiante assai honoreuoli mi P. 464. Ne gli lor uisi piu tosto agnoli P. 2219. Anzi mi pareuate un banditor di sacre, et di feste.584. Per cio che tu mi pareui stanco. 1595. Tu non mi pari desso. 2006. Tu P. mezo morto. 2007. Tu mi P.tutto turbato. 2006.Douunque io uado, o dimoro, l'ombre di coloro, che sono trappassati parmi uedere. 49. Et P. intendere, che egli habbiano prouato alla corte etc. 749. Et P.chelle habbiano il diauolo in corpo.614. Non so se a uoi ne parrà. quello che a me ne parrebbe.52. Quel partito ne prenderemo; che ui P.il migliore.979. Per quel modo che miglior ti P. 1633. Laquale non ui P.per auentura minore etc.2177.Che chi hauuto haura il porco, non potrà mangiare, ne mandare giu la galla, anzi gli P.piu amara che'l ueleno etc.1777.Et se essi mi

parranno tali etc. 126. Et per cio mi parrebbe che per fuggire questo etc. 1067. Che gran cosa mi P. che tu il risapessi giamai. 1658. Il domandò da parte di Ghino come star gli pareua dello stomaco, alqual l'Abate rispose, a me P. star bene, se io fussi fuori delle sue mani. 2145. Et haui letti che ui parrebbono piu belli che quello del Doge di Vinegia. 1886. Io ui parrò un huomo fatto come gli altri, et non frate. 1523. Et interrogantis parti questo cosi gran peccato? i. ti pare? 109. P. chelle gru n'habbian due coscie? 1403 P. ch'io sappia fare gli huomini carolare senza suono di trōbe? 1792. P. che io l'habbia fatto? 1904. Benche non paruc mai che uoi giudice fuste. 584. Niuna buona opera uedere mi P. 132. Lussuria, auaritia, golosità, et superbia mi P. in tanta gratia uedere di tutti. 133. Stettero tanto; che tempo P. alla Reina d'andare a dormire etc. 73. Queste parole piacquero al santo padre, et paruegli argomento di bē dispostamente. 96. Et P. hauer mal fatto. 1091. Cominciò fiso a riguardarlo, et P. desso. 2342. Alla Reina piacque molto la risposta della giouane, et paruele cosi sauia come il Re l'haueua detto. 2255. Lorenzo le apparue nel sonno, et P. che egli dicesse. 1018. Queste cose paruono alla Lusca graui. 1641. Se dura et crudele paruta ti sono. 707. Quanto a me, non è anchora P. uedere alcuna cosi bella come queste sono. 896. Communale dimestichezza mi c'è P. uedere, et sentire. 2409. Ciacco il dimandò. Biondello chente è ti parue il uino di messere Philippo? rispose Biondello. tali fussero parute a te le lamprede di messer Corso. 2089. Et non essendomi paruto giamai nella uostra giouanezza hauere tal passione conosciuta. 2227. Io non ui trouerò cosi impacciato, come uoi siete P. istamane. 1763. Se io non udisse dire a uoi; che egli ui fusse P; che io facesse quello etc. 1658. Se cio fusse uero; che nel sonno l'era P. etc. 1019. Et per cio (quando ui paia) prendendo le nostre fanti etc. 54. Quantunque il di P. di qui alla notte durare etc. 213. Ma, per quello che a me P. tu hai poco riguardato alla natura delle cose. 531. Chi dirà nouella homai che bella P. hauendo quella di Lauretta udita? 828. Il uedere uarie cose nel sonno lequai quantunque a colui che dorme, dormendo tutte paian uerissime. 1027. Delle piu uaghe giouani di Pisa, come che poche ue ne habbia, che lucertole non paiano. 570. Hauendo riguardo che tutto di mille essempi ne P. manifesti etc. 137.

Apparere. Apparire etc. uedi al suo luogo.

Disparire etc. uedi al suo luogo.

PARETE. serraglie fatte di tole, o di muro. Vo. Sp. Qual asino da in P. tal riceue, prou. significando, quando quel medesimo inganno che fa l'huomo ad altri, tal esso lo riceue; pigliando la similitudine dell'asino, che quando da de calzi nel Parete da quello istesso riceue la medesima percossa, che gli dà. 528.

PAREVOLE. che pare. Essendo io non molto men grande, che io sia, et gia di marito P. etc. AM.

PARI. sost. in ciascun genere, et in ciascun numero, et rade uolte Pare nel numero del meno si è detto da poeti. Et egli sopra gli homeri di suoi P. alla chiesa n'era portato. 31. Essere da uoi commendate le opere de nostri P. 2259. Qual tuo P. conosci tu, che per uia di diletto stia meglio, che starai tu se sarai sauio? 1637. Laqual uita anchor potrà piu in un di essere utile al mondo che cento milia tue P. non potranno mentre il mondo durerà. 1829.

Et per lo adie. Nella presenza di Currado di P. consentimento contrassero le sponsalitie. 384. Di P. consentimento deliberorono etc. 507. Et con P. passo sempre proceduto siamo studiando. 2290. Con P. sorte di morte etc. 1060.

PARIGI. Vo. Sp. Te. et En. Et per nostre bisogne andiamo a P. 2323. Hauendo lungamente studiato a P. etc. 1786.

PARIMENTE. Le donne P. et gli huomini tutti lodarono il nouellare. 76. Tutti auari, et cupidi di danari gli uide; che P. etc. 130. Trouò chell'aspettaua P. disiderosa di udire buone nouelle. 784. In Sicilia peruenuta la fama della bellezza P. et del ualore di lei. 998. Hoggi al terzo di le nouelle spose entreranno P. nelle case de loro mariti. 1166. Ma mentre che essi cosi P. nelle amorose fiāme accesi ardeuano. 1274. Che s'l suo hauere P. fusse per consumare etc. 1297. Tito, et Gisippo furono P. da Cremete posti ad imparare Philosophia. 2260. Tutti P. e figliuoli, et donne furono in Palermo riceuuti. 398.

PARIONE. strada in Firenze. Caualcando per Baldacca, peruenni in Parione. 1456.

PARLAR. Ch'ogni P. sarebbe corto, et fioco. 1969. Solo il Re intendeua il coperto P. della giouane. 2249. Non bisogna ch'io ui dimostri con PARLARE. etc. 701. Perche ella seguendo il suo P. diceua etc. 735. Nella fine del suo P. 1006. Molto fu il P. di madonna Horetta lodato. 1380. Perche io alquanto in P. mi distenda. 1440. Ella lasciato stare il P. piano, quasi gridando cominciò addire etc. 1543. Quanto piu alle donne che a gli huomini il molto P. si disdice. 1376. Sbigottita per lo suo rigido P. 1635. Piacque a tutti il diuoto P. della Reina. 1683. Senno, et costume, et ornato P. etc. 2412. Diminuire l'honestà delle donne con i sconci PARLARI 44. Che de gli loro occulti P. o per imaginatione, o per udita, non peruenisse gran parte alle mie orecchie. F I. Ne miei obbrobrij con piu turpi P. non mi si leuauano dinanzi. AM.

Parlar. Vo. Sp. Et quando questa donna P. gli uolesse etc. 316. Senti per la chiesa andar genti; et P. molte persone. 350. Et quasi alla donna da parte del Duca P. uolesse. 442. Vedi bestial huom, che ardisce la doue io sia, a P. prima di me. 1371. Quantunque io habbia per priuilegio di potere di q̄llo che a me piu piace P. 1439. Ti farebbono sopra questa materia piu temperatamente P. 532. Che in camera solo con esso lei potesse P. 582. Hauendo alquanto arbitrio piu colorato di poterle P. 1518. E' da riguardare il tempo, et il luogo, et con cui si parla. 1456. Ma breuemēte parlando etc. 803 Di diuerse cose diuersamente P. 1050. Et soli insieme P. 1808 Et per cio P. a quelle donne, che pēsato non m'hanno. 2428 Et di nuouo ingiuriosamente cruciato parlandogli il riprese molto di cio. 668. Et quello che tacendo niuna uergogna gli poteua tornare, parlandone si haurebbe uitupero recato. 642. Altro che dilettar non debba anchora altrettanto P. 2031. Di che io parlandoui come si uuole parlare a saui. 1906. Accio che essa potesse parlargli. 1821. Si dispose, se morire ne douesse di parlarle esso stesso. 1071. Se modo potesse hauere di P. senza sospetto. 1518. Egli mi piace di parlarne. 761. Ogniun pregò che di questa sua tornata con alcuno non parlasse. 2363. Temendo se P. non fusse dallui conosciuta. 731. Liquali gli pareua, che da charita mossi parlassero. 338. Se di qui ad un'anno d'altro che di cio non parlassimo. 1975. Madonna uoi parlate sauiamente. 956. Come il Zima in persona della donna hebbe cosi parlato egli cominciò per se a parlare, et cosi rispose.

molto

molto largo habbiamo delle noſtre mogli P.532. Diſſe Ru=
ſtico.queſto è il diauolo,di ch'io t'ho P.864. Voi tutte hauete
aſſai acconciamēte P.1439.Il nō hauere ella al preſente P. è
non picciolo argomento della ſua uirtù. 2192. Ma poi che
uiddero, che da douero parlaua la donna; riſpoſero lie=
tamente ſe eſſere apparecchiati, etc.62. Et con queſte,et al=
tre parole aſſai, quaſi coſtui fuſſe ſtato l'Epicuro negante
la uerità dell'anime gli P. 170. Mentre ch'ella Parlaua,
furono lagrime ſparte aſſai da buoni huomini.842. I tutori
diſſero; che la donna P. bene.1067. Delle quai pietre Maſſo
coſi efficacemēte P. come ſi ſtato fuſſe un ſolenne,et gran la=
pidario.1715. L'Abate udiua cio; che l'hoſte,et Aleſſandro
parlauano.280.Meſſere,una gentil donna di queſta terra,
quando ui piaceſte ui parleria uolentieri.315.Non ne par=
lerci coſi a pieno,come io fo.536.Et io ne gli parlerò.1588
Di queſto,et d'ogni altra coſa,chella mia donna m'imporrà,
ti P.tante uolte quante ella mi commanderà.1635.Tu ſtarai
cheto,et io gli P.1798.Parli chi uuol in cōtrario.61.Riſpoſe
Dioneo ottimamēte P.65.Auenga che Galieno nō ne P. in al
cuna parte delle ſue medicine. 170. Ma che dico io di frate
Rinaldo noſtro, di cui parliamo? 1520. Et s'io ne parlo
alquāto largo ad utilità di uoi nō mi ſi diſdice.761.Et quella
ſera medeſima parlò con Meſſer Lambertuccio occultamen=
te.1583.Accoſtatoſi, come potè le P.1258.Il colgo,et baſcio,
et parlomi con lui. 2123.

Riparlare. Et dopò alcuno giorno riparlò alla camerie=
ra. 1635.

PARLATORE.Oltre al credere di chi nō lo udì, preſto
P.et ornato.178.Si ottimo P.et pronto era,niuna ſcienza ha
uendo,che chi conoſciuto nō l'haueſſe,non ſolamente un gran
rhettorico l'haurebbe iſtimato,ma haurebbe detto eſſer Tullio
medeſimo,o forſe Quintiliano. 1441.

PARMIGGIANO. Et haueuaui una montagna tutta
di formaggio P. grattuggiato. 1715.

PARNASO.monte di Boetia ſacro alle muſe. Vo.La. Che
io farei piu ſauiamente a ſtarmi con le muſe in P. 887.
Phebo uincitor del gran Phetonte,et accordator delle cithare
di P. FI.

PAROLA.Auiene che quello; che molte pene date ad alcu
no,nō hanno in lui potuto operare,una P.per accidēte molte
uolte ha operato.198. Et d'una P. in altra procedendo, ad
aprirle il ſuo deſiderio peruenne.154. S'incominciò tutto nel
uiſo a cambiare, ch'egli perdè la uiſta, et la P. et in brieue
egli ſi morì.1056. Laqual P. udita il maliſcalco, etc.1395.
Nō poteua raccogliere lo ſpirito a formare la P. intiera alla
riſpoſta.1733. Queſta P.parue forte contraria alla donna.
505. Che mai di queſto uoi non ſentirete piu P. 668. Perche
non ſeguitano quella ſanta P.del uangelio,etc.767.Ciſti for=
naio con una ſola P.fa rauedere Meſſer Geri d'una traſcur=
rata domanda. 1380. Il Re raccolſe bene la uirtù naſcoſa
nelle PAROLE. 165. Accorſeſi che inuano con ſi fatta
dōna P.ſi gitterebbono.165.Ma pure dādo alle P.fede.521.
Meſſer Torello dando alle P.di coſtei fede; ch'erano ueriſſi=
me.2348.Ogni rugginuzza che fuſſe nata nelle mēti d'alcu
ni da P. ſtate.793. Per le P. de ſaui huomini udite.885. Di
che il Gerbino gli confortaua con le P.1006. Quindi a Nei=
phile le parole riuolte.1235.Le P. per le orecchi et dal cuor
riceuute hāno maggior forza; che molti nō ſtimano.2207.
Alle quai ſpigoliſtre donne le P.piu peſano; che fatti, et piu
di parere s'ingegnano che d'eſſere buone. 2420. Vdite le P.
di Peronella.1513.Mitridanes udite le P.della uecchia.2159
Per un modo parenteuole ſeco entrò in P. 1743. Accio che
i fatti non pareſſeno alle P. contrarij. 453. Accioche l'ulti=
me P. non ſieno diſcordanti alle prime.695.Eſſendoſi da loro
riſo per l'ultime P.da Pamphilo dette.474.Allui ſolo alqua=
le P.uoleua dire 2238. Et percio ſe uoi con tante P. l'opere
del Re eſſaltate.2259.Sēza piu P.Pampinea leuataſi in pie.
62.Il parer mio in poche P.ue lo intēdo di dimoſtrare.215.
Con poche P. riſpoſe, etc.2356. Hauēdole il propoſto molte
P.dette al modo uſato.1743.Hauēdogli prima con molte P.
al ſuo proponimento acceſi.1167.Dette molte P. ſe ne uenne
giù.1581.Et molte altre P.ſimiglianti.1617.Et con P.molte
tutta la hiſtoria narrò loro. 437. Con molte ſante P.la do=
menica ſotto l'olmo riceueua i ſuoi popolari.1696.Dopò mol
te delle ſauie ſue P.1902.Et cō loro aſſai delle P.uſate. 788.
Tali,et ſi fatte lor pareuan le ſue P.873. Anchora che tutti
ſi marauigliaſſero di tai P.1484. Haueua il pellegrino le ſue
P.finite.773. Finite adunque per quella ſera le P. 1401. Fi=
nite le P.la donna piangēdo abbracciò Meſſer Torello.2339.
Per le loro P.etc.842.Si per le P.uoſtre,etc.1897.Apri adū
que l'animo alle mie P.1637.Hauute dallui queſte medeſime
P.861. Godeua tutta udendo queſte P. 953. Ghino udendo
quelle P.2144. Quantunque il pronto ingegno ſpeſſo P.pre=
ſti et utili,et belle ſecondo gli accidēti a dicitori.1397.Et alla
fine con aſſai belle et leggiadre P.il domandorono,etc. 209.
La Marcheſana di Monferrato con alquante leggiadre P.
riprende il folle amore del Re di Francia. 157. Con P. aſſai
amicheuoli, et con lieto uiſo il receuette. 195. Et tardi con
dolci P. leuatoſi a ſuo conforto. 939. Et con molte P.dolci
et piene di materna Pietà,etc.288.Et con dolci P. lei s'inge=
gnauano di confortare. 423. Hauendo Dioneo con dolci P.
molto lo ingegno della donna commendato. 679. Et poi con
dolci P. rahumiliandolo, lo incominciò a luſingare. 1069.
Cominciando con dolciſſime P.a rahumiliarla.742. Con P.
dolciſſime queſti tali mercatanti s'ingegnano d'adeſcare.
1929. La ſoauità delle P.melliflue. 898. Con buone P.con=
fermò la diuotione di coſtei.667. Et riconfortata la donna
con buone P. 1857. Et con le migliori P.che egli potè, s'in=
gegnò di pacificargli. 1924. Et tutta tremante con P. rotte
coſi cominciò addire.478.Ch'io con le debite P.et con l'anel=
lo l'habbi ſpoſata.2297. Moſſero le affettuoſe P. dette dallo
amante, etc. 706. Et uolta a tramontana con la imagine
in mano, ſette uolte diciate certe P. che io ui darò ſcritte.
1811. Niuna coſa è dishoneſta; che con honeſte P. dicen=
dola ſi diſdica ad alcuno. 2418. Diede luogo la ragione alle
uere P. di Ricciardo. 74. Vedendo quelle ueriſſime la=
grime, et le P. anchor piu uere. 1943. Chi ſaprebbe ri=
ſpondere alle uoſtre ſauie P? 1525. Marauiglioſſi l'Aba=
te che in un rubatore di ſtrada fuſſero P. coſi libere. 2150.
Con le P. piaceuoli, etc.1051. Con aſſai piaceuoli P.1122.
Hauendo con Parole gentili detto alla moglie, etc. 2386.
I ſacramenti della chieſa con abbhomineuoli P. ſcherniua.85.
Colui è piu caro hauuto, che piu abbhomineuoli P. dice.
194. Vergognandoſi forte delle Parole ingiurioſe dallui
uerſo il Conte uſate. 521. Et diceuagli le piu ſcelera=
te Parole del mondo.620.Ma le dishoneſte P. dette,etc.792.
Dicendogli le piu uituperoſe P. et la maggior uillania che
mai ad alcun ghiotton ſi diceſſero.971.Lui cō uillane P.et al
tiere ributtando indietro.1044.Lei di morte con P.ſpauēte=
uoli,et uillane minacciando.1300.Ne incominciò ad hauerne

col marito di sconcie Parole.1337.Et parẽdogli la dimanda dell'altre sue sciocche,et insipide Parole.1879. etc. Credendo alcuna donna,o huomo con alcuna PAROLETTA leggiadra fare altrui arrossire.205.Et se forse in alcuna particella,che in quelle accadute sono, alcuna Parolletta piu libera le; che forse a spigolistre dõne non si conuiene hauesse detta. 2419.Poi che lui con qualche dolci PAROLETTE hebbero morso.158.Quantunque se ne bucinasse per certe P.nõ ben sauiamente usate,etc.757.Ma la loro camera si è allato alla mia,che PAROLVZZA si cheta non si puo dire, che non si senta.1746.Con molte sante PAROLOZZE la Domenica riceueua i suoi popoli.i. parole da huomo grosso,ma ne i piu testi si legge parole.1696.

Parrà. Parrano,Parrebbe,etc.all'infinito Parere.

PARTE. portio.Vo.Sp.Et donarti quella P.di cio che tu ristorerai che conueneuole sia.87.Et messa in terra P. della loro gente con balestra.299.Che de suoi sono la maggior P. morti.57.Nel qual nouellare mi par grandissima Parte di piacere,et d'utilità consistere.217. Presa grandissima Parte delle cose; che quiui erano d'Osbech.449.Ho fatto uendere la maggior Parte delle mie possessioni. 1952. Questa calda P.del giorno trappasseremo.76. Per potere hauere la maggior P.di cinque mila fiorini.1951.

Et pro factione . Percio che di Parte aduersa alla sua era il caualiere.2217.

Et per luogo.Poi che ogni Parte era piena. 37. Essi erano in Parte assai rimota,et soli.775. Et messa in terra parte delle loro gente,in Parte la fecero andare, che del legnetto niuna persona non poteua discendere.299. Gaetta sia quasi la piu diletteuole Parte d'Italia.294.Et al suo famiglio impose,che come in Parte fusse che miglior gli paresse,la douesse uccidere.546.Vscisse non so di che Parte una ueltra nera.1033.Et nella piu folta Parte del bosco si nascose.2076. Et ueggendo hor' in una P.et hor' in un'altra , il muro della casa guardando uide per auentura in una Parte assai secreta di quella etc.Anchora che assai male discernere potesse dall'altra Parte,etc.1553.Et allui senza uergogna ogni Parte del corpo aprire.29.In picciola P.del suo cuore , etc.1146.Seco si gloriaua; che in alta Parte haueua legati i suo pensieri.634.

Et aduerbialmente.Et tale fu la crudeltà del cielo,et forse in Parte quella de gli huomini,etc.40. Et a miei accidenti in P. simile.942.Et ricordoui che egli non si disdice piu a noi honestamente uiuere; che si faccia a gran Parte delle altre lo stare dishonestamente, etc.55. Marauigliosi doni mi ha da sua Parte proferti.2201.Et si il pregherai da mia Parte che gli piaccia di uenire a me.1633.Tirato Pirro da Parte l'ambasciata gli fece.1633.Di che ciascuna delle PARTI era contenta.731.Con maggior diletto dell'una delle Parti,che dell'altra.332.Et per luoghi in una delle Parti della Chiesa adunati.45.L'acqua del ualloncello uscendo,alle Parti piu basse se ne correua.1477.Molta gẽte di uarie Parti fusse uenuta.177.Per diuerse Parti del mondo auolgendoci, cotanto allontanati ci siamo.1051.Nelle Parti orientali,etc.14. Chiunque per le circonstanti Parti passaua, rubar faceua da suoi masnadieri.2140.Riguardãdole il petto, et l'altre Parti del corpo.etc.1816.

PARTI. fœtus. Quelle,che prima con le grauidezze , et co P.hanno i matrimoni palesati,che con la lingua.2293.

Parte. Partendosi,etc.all'infinito Partire.

PARTECIPE.Io uoglio infino ad hora;che tu sia P.di tutte le mie perdonanze,et di quanti Pater nostri io dirò.1343. Mi fece Partecipe delle sue sante reliquie . etc.1460. Et con loro accordatosi PARTECIPI diuẽnero del podere di Masetto.626.

PARTENZA. dipartita.Che insieme felici anchora ci possiamo riuedere, si come sconsolati ne diuide l'amara P.FI.Cotale il mio Pamphilo dipartito rimasi , et piu giorni cõ lagrime di tal P.mi dolsi. FI. La doglia grauissima per la nuoua P.incominciò per interposition di tempo, alquanto ad alleuiare.FI.In se biasimando la troppo affrettata P.AM. Et nõ mi dorrebbe tanto la tua P.PH.

Et in uece di morte.Oime quãtomi par la tua P.amara.PH.

PARTITA. al suo luogo.

PARTHIA.Et in quella guisa; che ne gli ampli campi,gli sfrenati caualli,et d'amor caldi le caualle di P.assaliscono,ad effetto arrecò il giouanil desiderio.1516.Nõ seppe Philostrato parlare si oscuro delle caualle PARTICHE,chelle auedute donne non intendessono,etc.1517.

Parti. etc. dal uerbo Partire,et interogantis.i.ti pare. all'infinito Parere.

PARTICELLA.Vo.La. Vna sola P di diletto m'è data. 942.Et se forse pure alcuna P.che in quelle accadute sono, alcuna parolletta piu liberale,etc.2420.

Participando. Et co suoi auoli P.nella grandezza dell'animo,etc.AM.

PARTICOLARITÀ.Vo.La.nuouo.Sp.et Fn.Et accio che drieto ad ogni P.le nostre passate miserie ricercando non uada.38.Io non sono anchora tanto all'ordine di san Benedetto istato,ch'io possa bene hauere ogni P.di quello apparata.156.Et piu partitamẽte essaminando ogni P.etc.844. Chi haurebbe cosi tosto ogni P.compresa del mio sentimento, come ha questo ualent'huomo?1903.Il meglio costumato,et cõ piu PARTICOLARI uirtu che altro giouane alcuno 1146.Hauendo gia piu PARTICOLARMENTE tra se cominciato a trattare del modo, etc.55. Laquale ogni cosa cosi P.le disse.314.Domandò allhora Meuccio P.Tingoccio,che pene si dessero,etc.1669.

PARTIR. Nel P.da Rhodi.453.Come che graue gli paresse il PARTIRE.640.Quantũque duro gli fusse il PARTIRSI da loro.2334.Ma percio che'l P.dalla uerità delle cose state,nel nouellare è gran diminuire di diletto.2032 Accio che col presto P.ricourisse la sua uenuta.166.

Partir. Recatasela in braccio,et presala bene , si che P. non si poteua,etc.737.Et Partir uolendosi.etc.1266.Mai da se Partir non potè infino attanto,etc.idest rimouere.1143.Et chiusagli la uia da potersi partire,etc.299. Parendo tempo da douersi Partire.398.Quasi come questo amore si douesse P. idest rimouersi,etc.422.Et innanzi che io mi parta di qui. 1528.Se egli auiene che tu di qui uiua ti P.etc.1826.Accio che io lietamente uostro parente mi P.2299.Ma quãdo auiene che l'huomo dalle muse si parte, etc.901. Se tu ti parti, io m'uccidero,etc.1278.Quãdo io mi partì fecero tutti il maggior piãto del mondo,etc.1905.Si P.di Firenze,etc.291 Et dallei informato si P.etc.1258. Et senza piu dire , quasi turbata dal frate si Partì,etc.674.Trasfigurato, et d'habito et di persona da quello ch'esser soleua quando si Partì, etc. 749.Velati gli occhi , et ogni senso perduto , di questa dolente uita si Partì.etc.940.Che conueneuole cosa fusse homai il tornarci la onde ci partimmo.2410. Elle si Partiranno. 1811.Et ella per compiacergli si partirebbe.840. Et percio

non mi

non mi partirei *dallei.* 2112.*Ma percio dal uero ne dall'u=*
na,ne dall'altra non intendo partirmi,*etc.* 2287. *Come nel*
Partirmi *da uoi diſſi; che potrebbe auenire,* 2344. *Et percio*
ſenza Partirmi *guari dall'effetto di cio ; che uoi ragionato*
*hauete.*858.*Che io mi* partirò *di qui,etc.* 538. *Si* partiro=
no *dallei.*470.*Et da meſſer* Guaſparino *ſi* Partirono.398.*Et*
coſi taciuteſi,tra ſe le uigilie,et le guardie ſecretamente Par=
tirono per cogliere coſtei,ideſt compartirono. diuiſerunt,etc.
1996.*Et per ſi fatta maniera le ſue fatiche* P. *che egli le po=*
*tè comportare.*630. PARTIRSI. *uedi a* PARTIR.
Diſpoſto di tanto ſtare a uedere,quanto quella duraſſe,et poi
partirſi. 179.*Accio che ſenza la ſua dimanda, di qui ſi* par
tiſſe. 2171.*Che ſenza fallo,come dallei ſi* Partiſſe,*etc.*1260.
Accio che da me nõ ſi Partiſſe. 1033.partiſſi *adunque il* Re
Turbato *della camera.*1263.*Anzi che quindi ſi* partiſſeno
62.*Come la* Giannetta *nella camera entrò,il battimento del*
polſo ritornò al giouane,et lei PARTITA *ceſſò.*497. *Et*
che il corpo,del quale la gratioſa anima s'è partita, *fuſſe ſe*
*pellito.*1037.*Et pulcella* PARTITAMI *di caſa mia, al*
Papa *andaua.* 282.*Et dal lito* partitaſi,*in quella cauerna ſi*
*ritornò.*359.*Et eſſendoſi da uedergli giuocare tutte le femi=*
ne della donna partite. 1590.*Che le uirtu di qua giu* PAR
TITESI *hanno nella feccia de uitij i miſeri uiuenti abbá*
*donati.*194.PARTITI *coſtoro,i giouani ſi rabbracciaro*
*no inſieme.*1233.Donde *con loro* partiti *s'erano,etc.*2416.
Poi *che* Partiti *ſi furono,etc.*1780.*Et* PARTITISI *dal*
lui,diſſe Bruno *a* Buffalmacco. 1768. *Vltimamente* Partitiſi
*gli conuitati,*Pericone *con la donna ſe n'entrò nella camera.*
416.*Voi ui* partiſte *pur teſtè da me.*641.*Haurebbe uoluto*
l'Abate ; che Primaſſo *da ſe ſteſſo ſi fuſſe* partito. 186. *Poi*
che'l Conte *d'*Anuerſa *fuggẽdo,di* Parigi *s'era* Partito.520
*Et quello che ho guadagnato,ſempre co poueri d'*Iddio *ho* P.
per mezo,l'una metà conuertẽdo ne miei biſogni,l'altra me
*tà dando loro,ideſt diuiſo.*101.PARTITOSI *aſſai po=*
uero et male in arneſe, ſe ne uẽne in Inghilterra.511.P.*meſ*
ſere Mucciatto,*n'andò in* Borgogna.88.Aleſſandro *dell'Iſola*
non ſi partiua. 272.*Mai dalla ſtaffa nõ le ſi* P.635.*Incomin*
ciando da queſto di ch'io da te mi parto. 2337. *Rimanti cõ*
Dio , *che io mi* P.*et uelati gli occhi et ogni ſenſo perduto di*
*queſta dolente uita ſi parti.*940.*Quelle donne ; che dall'eſſe=*
re piaceuoli beniuole,et pieghеuoli ſi partono. 2093.Parti=
re quando ſta per diuidere è Vo.Sp.

Dipartire. *Il qual pianto la dõna credette,che da dolore da*
douere da ſe Dipartire *il buon falcon diueniſſe piu,etc.*1328
Il padre non ſapendola da ſe D.*nõ la maritaua.*909.*Tanto=*
ſto di qui ti diparti,*et nel tuo luogo ritorna.*283.*Et queſto*
fatto, ſi dipartì *et tornoſſi,etc.* 645. *Senza piu tornarui ſi*
Dipartì.2159.*Et diſperato ſi* D. 2302. *La onde ci* dipar=
timmo.906. *Et dallei ſi* dipartirono.437.*La mattina nel*
dipartirſi.990.*Quantunque noioſo gli fuſſe dallui* D. 491.
Auanti che quindi ſi dipartiſſono.625.

PARTITA.*Dopo tre o quattro anni appreſſo la* P. *fatta*
da meſſer Guaſparino.370.*Ch'io poſſa ritornare , donde mi*
tolſe noioſa P.1627.*Gli tuoi danari non ti rendei,perche gli*
hebbi poco appreſſo la tua P.1954.

Et per lo adie.Ma poi che nel miſero corpo le PARTITE *for*
ze inſieme cõ le lagrime,et co'l piãto ritornate furono. 359.

PARTENZA. *al ſuo luogo.*

PARTITAMENTE. *parte per parte,partita per par=*
tita,coſa per coſa.etc. Et piu P. *eſſaminando ogni particola=*
rità. 844.*Et* P. *guardando cio che da torno haueua.* 2360.
Accio che io P.*di tutti gli humani diſideri non parli.*402.*Et*
piu P.*i ſuoi coſtumi conſiderando.* 276. *Et uolendo delle coſe*
di queſta donna P.*alquanto narrare.* L A.

PARTITO.*modo.Dall'altra parte fecero dire a* Saulo;*che*
a niun Partito *attendeſſe alle parole di* Pietro.1195. *Che eſ=*
ſere dallei riconoſciuto , a niun Partito *credeua.*1559.*Ma il*
mulo hora da queſta parte della uia , et hora da quell'altra
attrauerſandoſi, p niun Partito *paſſare uoleua.*2099.*Di lui*
mi ſi acceſe un fuoco all'anima ; che al Partito *mi ha reca=*
ta;che tu uedi. 2239. *In uerità madonna di uoi m'increſce,*
che io ui ueggio a queſto Partito *perdere l'anima.*1561.*Noi*
habbiamo de fatti ſuoi peſſimo Partito *alle mani , ideſt una*
*peſſima deliberatione,etc.*89.*Ma poi che coſi preſo ho per* P.
*ideſt per deliberatione.*2353.*Non dimeno ſubitamente gitta*
taſi del letto in terra preſe Partito,*et diſſe a meſſer* Lamber=
*tuccio,etc.*1578.*Et uoi con meco inſieme quel* Partito *ne prẽ*
*deremo; che ui parrà migliore.etc.*979.*La fortuna a me ha*
mandato tra le mani due maluagi PARTITI.PH.

PARTO.Vo.La.*et* Sp.*O tu manifeſſa di cui queſto* Parto *ſi*
*generaſſe,o tu morrai ſenza indugio.*1282.*Et non eſſendoſi*
anchora del nuouo Parto *raſciutto il latte del petto.*360. *Et*
leuata del Parto.1292.*Queſte ſono mie figliuole ad uno me*
deſimo Parto *nate.*2224.*Che'l tempo del* P.*uenne,etc.* 854.

PARTORIRE. *Quiui ſopraueпuto il tempo del* Partori
*re gridando la giouane,come le donne fanno.*1280. *Ella ſen*
tì il tẽpo del P.*eſſere uenuto.*2185.

Partorire.*creare.*Vo.La.*meta.*Volẽdoti *inſegnare d'eſſere mo*
glie,et alloro di ſaperla torre,et a me Partorire *ꝑpetua quie*
*te.*2403.*Ella nõ fu guari cõ* Gualtieri *dimorata ; che ingra*
uidò,et al tempo partorì *una fanciulla.* 2384. *Et tanto in*
Firenze *dimorò; che'l tempo del parto uenne,et* Partori *due*
*figliuoli maſchi ſimigliantiſſimi al padre loro.*854.*La donna*
P.*un figliuol maſchio;ilquale fu chiamato* Benedetto Ferõdi.
826.P.*un bello figliuol maſchio.etc.*2185. *Et quiui* P.*un'al*
*tro figliuol maſchio,etc.*356.Calandrino *continouando il ſuo*
ramarico diceua. Oime *triſto me come farò io ? come* par=
torirò io queſto figliuolo ? onde uſcirà egli? 2011. *Diſſe* Ca
landrino.Io ho quì da dugento lire, ſe tutti biſognano, tutti
gli togliete,pure che io non habbia a partorire,che io non ſo
come io mi faceſſe,che io odo alle femine fare ſi gran rumo=
re quãdo ſono per partorire,cõ tutto che elle habbiano buon
cotal grande,donde farlo; che io credo, ſe io haueſſi quel do
lore,che io mi morrei prima,ch'io partoriſſe,*etc.*2012.*Ha*
ueua un figliuolo maſchio partorito. 1282. *Il figliuolo po=*
chi di fa dallei PARTORITO.1284.

Parue.Paruegli,Paruta,*etc.all'infinito* Parere.

Paſcere. Vo.La.*et* Sp.*Da fame conſtretta a* P.*l'herbe ſi diede*
360.*D'una parte uſcir conigli,dall'altra correre lepri,et do*
ue giacer cauriuoli,et in alcuna cerbiatti giouani andare pa
ſcendo,*etc.*608.*Dietro a queſte fraſche andarmi* Paſcendo
*di uento.*887.*L'herbe* Paſcendo *et beuendo l'acqua.*361.*Ben*
uenti lupi furono d'intorno al ronzino , et tutti paſcendo
ſi *ſenza altro laſciarui che l'oſſa , il diuorarono.etc.* 1211.
Da fame coſtretta a paſcere l'herbe ſi diede,et PASCIV=
TA *come potè,etc.*360.*Et molti, come quaſi rationali , poi*
che paſciuti *erano bene il giorno,etc.*40.

PASCHI. *Et gli monti porteranno le querce, et gli campi i*
morbidi P.FI.

PASIGNANO.*Diſſe* Buffalmacco.*Io fo uoto all'alto Id=*

dio da P.etc.1902.
PASQVA. Vo.La.Barbaro.Gr.et Sp.Et uidde bene nel ui-
so al marito,ch'ella gli haueua data la mala P.1569.
PASQVIN.nome proprio.1062.Pasquino. 1052.
PASSAGGIO.Vo.Sp.Era il Marchese oltra il mare pas-
sato in un generale P.da christiani fatto.159.A racquistare
la terra santa si fece per gli christiani un generale P.2316.
Lequai cose sanza PASSAMENTO di noia nó credo
che possano interuenire.10.
PASSARE. S'accorsero della cagione del suo P. 208.
Passar.Vo.Sp.Il mulo per niun partito P.uoleua.2099.Conti
nuò di P.per quella cótrada.661.Essi s'alcuna maninconia o
grauezza di pensier gli affligge, hanno molti modi di alleg-
giare,et di P.quella.i.mãdar uia.7.Douersi con patiẽza pas
sare la grandezza de mali.37.Non potea la seguente notte
senza noia P.552.A chi per tempo P.legge.2427.Incomin-
ciò a P.dauanti allei.1070.Non possendo senza leuare la cu
na,oltre P.2063.Madonna raccommandate l'anima uostra
a Iddio ; che a uoi senza P.piu auanti conuien morire. 547.
etc.Ma non osò P.i denti il mio dolore.i.uscirmi di bocca,et
parlarne.AM.Et quando questa uoce sta pro currere è uoce
Gothica.Et non ne passa ꝑ uia uno,che nõ mi spiaccia.1430
Et quindi passai in terra d'Abruzzi. 1457. Et pianamente
passando dalla cella di costui,sentì lo schiamazzio,etc.148
P.un giorno dinanzi la casa,etc.454.P.egli da una possessio
ne ad un'altra. 1138. Dinanzi al Re uergognosamente P.
2222.etc.passandogli ella quasi al lato cosi ignuda.1816
Ne passaro molti di,che egli in lui si scontrò.2082. Le don
ne si diedono a giuocare,et a cãtare,et cosi infino allhora del
la cena passarono.1996.Deliberorono di q̃sta cosa di pas-
sarsene tacitamente.1016.Et hor uolesse Iddio,che il PAS
SARVI,et il guatarmi glie fusse bastato.662.Il mulatie
re cominciò a battere il mulo,perche passasse,etc.2099.At-
tento staua per doucrlo uedere se ui P.660.Poi che tu di que
sta uita passasti.i.uscisti.824.Et essendo gia passata presso,
chella quinta hora del giorno.1299.Essendo gia buona pez-
za di notte P.1683.Nel pestilentioso tempo della PASSA
TA mortalità.i.preterita.9.Doue la P. sera cenato haueua
no.906.Alla qual nouella ui conuerrà non meno di compas-
sione hauere che alla P.1082.Insino alla P.hora del dormire
etc.1134.Et il gia ratepidito amore ꝑ la P.sperãza. 2213.
Che niente la notte P.haueua dormito.1841.
PASSATE.Sost.Quella uirtu che gia fu nell'animo del
le P.i.delle donne che furono gia. 203. Incominciò affare la
P.dinanzi alla casa di costei.1931.Et per l'adiet.I frutti del
le lor P.fatiche.39.La fortuna le apparecchiò nuoua tristitia
quasi non contenta delle P.421.Delle cose P.si dilettaua di ra
gionare.1315.Et per lo uerbo sopra il qual fiume era un bel
ponte,et percio che una gran carouana di some sopra muli,
et sopra cameli passauano,alloro conuenne sofferir di posar
tanto,che quelle passate furono.2099.Finita la nouella sen-
za troppo o ridere,o parlare PASSATASENE la bri
gata,la Reina,etc.2030.
PASSATI. predecessori.Quantunque stati fussero i suoi
Passati gentil'huomini.1978. Percio che i miei P. sono stati
gran gentil'huomini,etc.2392.Per l'anima de Passati, idest
morti.763.Gli corpi de Passati,etc.35. La letitia hauuta gli
giorni Passati,idest preteriti.928.Per compassione de Passati
infortuni.1190.Per gli suoi P.Re.1630.Come i P.giorni fa
cemmo.1682.Ne tempi P.2183.Et P.alquanti di.i.transcor
si.124.Gia sono quattordici anni passati.etc.391.Gia erano
quindeci anni P.1786.Essendo piu anni P.etc.2390. Otto di
eran P.238.Delle quali niuna uent'otto anni haueua P. 43.
PASSATO di quella lancia caddè.i.trafisso.1086.Et po
co P.uespero quel di istesso,idest trascorso,etc.114.Fu adun-
que in Genoua buon tempo P.un gentilhuomo,etc.Vno gior
no ; P.gia il mezo di,etc.1138.Io capitai P.il braccio di san
Georgio,in truffa,et in buffa,etc.1457.D'ogni oltraggio P.
domandò perdonanza,idest preterito.521.Andreuccio den-
tro sicuramente P. gli uenne per auentura posto il pie sopra
una tauola,etc.330.Perche P.oltre Tito et a Gisippo paren-
do ch'egli ueduto l'hauesse,et schifatolo,etc.2302.
Et Sost.aduerbialmente.Ella gli era alquanto nel P.stata sal
uatichetta.1259.Ma se cotãto hora piu che per lo P. del tuo
honore ti cale.etc.1824.Egli è quel tempo passato che alla
nostra fanciullezza non si disdisse l'essere innamorati.1072.
Percio che quello amore è P.223. Era il Marchese di Mon-
ferrato oltre il mare P.159. Anzi che gran tempo fusse P.
2384.Et come che molto tempo P. sia.etc.2426. Laquale di
gran longa passaua di bellezza tutte l'altre donne Napole-
tane.i.auanzaua.717.Vn giouanetto,ilquale per quella con-
trada molto spesso P.1344.Messer lo prete quando la Dome
nica mattina la sentiua in Chiesa diceua un chirie, et un san
ctus sforzandosi per parere un gran maestro di canto ; che
pareua un'asino ; che raggiasse,doue quando non la uedeua,
si P.leggiermente,etc.1698.Quattro huomini in quella hora
quindi passauano a cauallo.464.P.un giorno fanti di Lu-
nigiana dinanzi a casa loro.794. Et percio che una gran ca
rouana di some sopra cameli P.2099.La memoria de benefi
ci gia receuuti non passerà mai se non per morte.i.non si
scancellerà.4.Vaghe giouani, percio che un lungo pensiero
molto di qui m'ha tenuta gran pezza lontana, per ubidire
alla nostra Reina forse non molto minore nouella, che fatto
non haurei, se qui l'animo hauessi hauuto ; mi passerò,etc.
1427.Auanti che otto giorni passino,etc.2082.Et monta-
to sopra una barca passò a Branditio.308.P.di quindi uno
gentil'huomo.410.P.dinãzi ad uno albergo doue,etc.1284.
Et lo scolare sentendo alla fante la coscia rotta, parẽdogli as
sai intera uẽdetta presa,lieto senza altro dirne se ne P. 1858
Non P.gran tempo.etc.1014. Et quiui con un coltello ferito
il Prence per le reni infino dall'altra parte il P.etc.431.Con
grandissimo dolore della madre,di q̃sta uita P.i.morì.1332
P.di questa uita,etc.1668.Auenne che la buona femina P.di
questa uita.890.Cremete gia uecchio di questa uita P.2261
Et a quella con tutta sua forza diede ꝑ mezo il petto,et pas
sola dall'altra parte.1306. Non passorono molti giorni.
1645.Ne molti giorni appresso a q̃ste parole P.2231.Quan
do questo uerbo passare sta per curare è Vo.Go.
Trappassare.Vo.Sp.Ma nó uoglio percio,che quasi sempre
tra sospiri et lagrime leggẽdo dobbiate T.i.uarcare. etc.11.
Quello piacere,che non possiamo senza T.alcun atto il segno
della ragione.53.Che non potendo lagrime d'occhio mortale
nel secreto della diuina mente T.in alcun modo.i.penetrare.
80.Et in questa maniera T.maluagia uita infino attanto che
etc.1553.In quanto che la uendetta dee T.l'offesa.i.superare
1828.La uostra bellezza ; laquale senza alcun fallo trap-
passa ciascun'altra.i.auãza.701. Et cosi caminãdo d'una co
sa in un'altra,come ne ragionamenti auuiene trappassan-
do,caddero in sul ragionare delle orationi,idest procedendo
piu oltra.245.Et percio a Napoli T.come una di queste san-

tuzze

tuzze,etc.i.traſcorrendo.716.Per gli miei occhi T.i.penetrá
do.1364.Queſta calda parte del giorno trappaſſaremo .
76.Non trappaſſaro molti giorni ; che,etc.1331. Il tempo
infino allhora della cena con grandiſſimo piacere trappaſ=
ſarono.1676.Di che ella ogni aduerſità TRAPPAS=
SATA dimenticando.416.Ciòche ueduto hauea la T.not=
te di Liſabetta,etc.1015.Si come è la doloroſa ricordatione
della peſtifera mortalità trappaſſata. 11. Et poi che parte
della notte fu T.420.Ma poi che alquanto della notte fu T.
1367.Marauiglioſa coſa parue a tutti,et ueramente affermo
rono Nathan hauere quella del Re d'Hiſpagna T.i.auázata
2176.Non erano anchore le morbidezze di Egitto ſe non in
picciola quantità trappaſſate in Thoſcana.i.tradotte.1451
Perche hauendo a TRAPPASSATI mali alcun riſpet
to.etc. 426. Moſſi non meno da tema chella corruttione de
morti non gli offendeſſe,che da charità , laquale haueſſero a
T.i.a morti.35.La onde egli ſenza alcuna coſa dire dentro
alla cortina TRAPPASSATO,et poſto giu il mantel
lo ſe n'entrò in letto.639. Et ſi come il T. giorno haueuano
fatto.i.preterito.222.Et T.il terzo di appreſſo ſe ne uenne
etc.1669.Il ſanto frate che confeſſato l'hauea uedédo che e=
gli era T.i.morto.115.Di gran lunga trappaſſaua la ric=
chezza d'ogni altro cittadino.i.auázaua.191. La fama del
ualore,del quale quella di ciaſcun'altro ſignore a quei tempi
2130.Ilquale di grandezza et di bellezza di corpo tutti gli
altri giouani T.i.uinceua.1137.V'erano di quelli,che di que
ſta uita ſenza teſtimonio trappaſſauano.i. moriuano. 32.
Che io te ne farò godere auáti,che queſta notte che uiene tut
ta trappaſsi.1594. Ahi laſſo me come aggiungerò io alla li
beralità delle gran coſe di Nathan,non che io le trappaſsi,
ideſt auanzi.2159.Auanti che troppi giorni trappaſsino.
2231.Perauentura a Cales preſtaméte trappaſſò in Inghil
terra.486.Ilquale non ſtette guari,che T.di queſta uita.i.mo
rì.452.Infino alla mattina ſeguente T.i.ſcorſe.1015.

P aſſeggiare. Vide Nathan tutto ſoletto andare paſſeggian=
do per quel boſchetto.2166.

PASSI.uedi alla dittione Paſſo.

PASSIBILE. Et tutte con occhio P. remirare .i. pieno di
paſſione. AM.

PASSION. Vo. La. et Sp. Hauere nella memoria la P. di
Chriſto.688.Et rotte le amoroſe catene libero rimaſe da tal
PASSIONE.2232.Conoſcendo la ſua bellezza et la no
biltà dell'animo tuo atta tanto piu a P. ſoſtenere,quanto piu
ha di eccelléza la coſa che piace.2271.Quaſi credeſſero que
ſta P.piaceuoliſſima d'amore ſolamente nelle ſciocche anime
di giouani ; et non in altra parte capere, et dimorare. 208.
General P.è di ciaſcuno che uiue il uedere uarie coſe nel ſon
no.i.diffetto,uſanza.1026.Colui che per la noſtra uita mo=
rì, ſoſténe P.etc.593.Piágeua la P.del Saluatore.947.Quel
lo dì; che alla P.del noſtro Signore Iddio è cóſecrato.1682.

PASSO.Vo.Sp.Eſſi haueano cominciati gli ſtudi, et parimé
te ciaſcuno d'altiſſimo ingegno dotato ſaliua alla glorioſa al
tezza della Philoſophia con pari P. et con marauiglioſa lau=
de.2261.Con lento P.la ſu n'andò.454.In una ualle ombro
ſa con lento P.ſe n'andorono.220.Con lento P. per la rug=
giada ſpatiandoſi.1368.Pamphilo con lento P.ſi miſe inanzi
2126.La Fiammetta con ſoaue P.a campi diſceſa.1133.Có
ſoaue P.in camino ſi miſero.1478. Si come uecchi a pian P.
uenendoſene,etc.1408. Haueua gia nel breue giorno Pean ;
trappaſſato il meridiano cerchio,et con ſtudioſo P.cercaua le
onde d'Heſperia,quando,etc.PH.Perche uoltati i PASSI,
la ſe ne uennero.1369.Con frezzoloſi P.etc.33.Et uolti i P.
in dietro ſe ne cominciò a uenire.1727.Et appreſſo a léti P.
della Reina auiataſi.1971.

PASTA.Vo.La.et Sp.Percio che huomo idiota era,et di groſ
ſa P.680.Calandrino ch'era di groſſa P.1722.
IMPASTATO.al ſuo luogo.

PASTINACA. Io peruenni fino in India P.1458.

PASTORE.Vo.La.Et ſenza alcun corregimento di P. etc.
40.Et coſi facendo di lupo era diuenuto P.948.Tanto ancho
ra migliori,quanto eſſi ſono piu uicini al P. principale.i.al
Papa.128. Mi pare che il uoſtro P. et per conſequente tutti
gli altri ſi procacciano di riducere a nulla et cacciare del mó
do la Chriſtiana religione.133. Quaſi piu alle pecore ſia poſ
ſibile l'eſſere coſtanti,et di ferro ; che a PASTORI.765
Quantunque tutti gli altri pareſſero P.1272.Se in certi P.
non ſi fuſſe ſcontrato.2076.

PASTVRA.meta.Percio che buona P.ui trouaua.i.buona
gente,et ben da paſcerſi.1440.Ma in dietro non ueniuano ri
ſpoſte ſe non generali,et in queſta guiſa il tenne gran tempo
in P.1791.I buoi dal giogo alleuiati et diſciolti , per gli bo=
ſchi laſciati andare alla P.1964.Di modo,che lor conduco al
le PASTVRE, nelle rime d'AM.

P aſturare. guidare alla paſtura.Et la tua male di P.mal di=
feſa ſcienza,nelle rime d'AM.

PATERNITA.in luogo di padre.Et noi ſempre in padre
la oue biſogno ti fuſſe tal P.PH.

PATERNA. A piccioli ſeruigi della P.caſa ſi diede.2395.
Vedere la ſua PATERNAL caſa.PH. Piu ricco di ben
PATERNI,che di ſcienza.1875.

PATERNOSTRO.Chi non ha detto il P.di ſan Giulia
no,etc.243.Laſciato ſtare il dire de PATERNOSTRI
45.Diceua ſuoi P.680.Chi ha addire P.laſciele ſtare.2424.

PATICO.Et fecele confettare in aloe P.freſco.1775.

PATIENZA.tolerantia et fortezza.Vo.Sp.et En.Douerſi
con P.paſſare la grandezza de mali.37.Et con coſe intolera
bili prouare la P.di lei.2384. Tempo è homai che tu ſenta
frutto della tua lunga P.2402. Alqual pareua pienamente
hauere ueduto,quantunque diſideraua della P. della ſua don
na.2401.Se tu non ſarai PATIENTE, o perdonatore
d'ingiurie.766.Eſſere humile, P.et ubidiente,etc. 2091. La
donna con P.animo l'aſcoltò.2388 Siate PATIENTI,
perdoniate l'ingiurie.766.PATIENTEMENTE la
ſua pouerta comportaua.1317. Egli cominciò a ſentire piu
freddo che uoluto non haurebbe,ma aſpettando di riſtorarſi
pur P.il ſoſteneua. 1793. Piu P.dee da uoi eſſere ſoſtenuto.
2108.Che eſſi P.comportaſſero il ſtato pouero.486.Stettero
mal ueſtiti,et peggio calzati P.piu anni i due garzoni.369.
Accioche io poſſa la mia ingiuria P.comportare,etc.201.So
ſtenendo P.i diffetti di coloro.etc.122.
IMPATIENTEMENTE. al ſuo luogo.

P atire. A P.gran penitenza del peccato ne fu mandato alla
chieſa.1753.La cui innocenza non patì la fortuna che ſotto
etc.1060.Che'l cuore non mi patirebbe per niuna cagione
di uederti.1649.Quante,et quai,et come ordinatamēte poſte
fuſſero le piáte,ch'erano in quel luogo ſarebbe a raccótare,
ma niuna n'è laudeuole,laquale il noſtro aere patiſca,di che
quiui nó ſia abódeuolmēte.604.Virtu di medicina alcuna,nó
pareua che ualeſſe,o faceſſe profitto,o che la natura del male
no'l patiſſe,o che l'ignoráza d'e medicáti.17. Oime diſſe la

dõna,dunque hai tu patito diſaglo di danari?1944. Hauendo in aſſai miſera uita molte coſe patite.510.

PATRIARCA.Vo.La.Gr.Sp.Te.et En. Digniſſimo P.di Hieruſalem.1959.

PATRICIDA.Vo.La.i.chi ammazza il Padre.Et coſi madre et moglie ad un'hora del Padre P. ſi uide.FI.

PATRIMONIO.Vo.La.Sp.et En. Nella mente hauendo che l'honeſta pouertà ſia antico et larghiſſimo P.de nobili cittadini di Roma.2291.Et con lei inſieme del gran P.di lei diuenne herede.871.A communicare il ſuo ampiſſimo P. con Giſippo,etc.2313.

Patrizare. Queſta giouane,ſi come in tempo creſcendo proce=deua,coſi di mirabile bellezza s'adornaua patrizando,coſi anchora ne coſtumi,come nell'altre coſe faceua.PH.

PATTA,o PACE.aduerbialmente,eguale,d'accordo.Anche ditte uoi che ui sforzerete et di che? di farlo in tre P. et rizzare amazzata? etc. Si legge in tutte i teſti Paci,coſa che male iſta,come a Pace habbiamo dimoſtrato.588.

PATTEGGIARE.Sẽza alcun P.cõmãdò che i theſori;che Biáciore coſtata era amercatãti,fuſſero loro raddoppiati.PH.

PATTO.conuentione.Vo.La.Con tal P.che effetto ſegua alla uoſtra promeſſa.501.Et coſi a modo del uillan matto dopo il danno fe P.1547.Oſſeruar ſi uogliono è PATTI, o Dioneo.526.Hauendo col caualiere i P.raffermati.700.

Pattuire. far patto.Egli non è atto di ſauia ne honeſta donna d'aſcoltare alcuna ambaſciata delle coſi fatte coſe,ne di P.ſotto alcuna conditione con alcuno la ſua caſtità.2206.

PATTVITE.Eſſendo delle P. nozze d'Iphigenia uenuto il tempo.1148.Con PATTOVITA legge.AM.

PAVESI. ſcudi,o targoni.Et moſſi i P.et le lancie gridando chi è la? 1989.

PAVIA. In P.città di Lombardia.633.Andando da Melano a Pauia.2312.

PAVIMENTO.Vo.La.et Sp.Capitelli d'oro poſti ſopra le ricche colonne lequai ſopra il P. ſi poſauano.PH.Et noi ſaliti nel ſuperiore P.uedemmo tutta la città.PH.

PAVONE.alcuni leggono Pagone.Vo.La.et Sp. Et mentre ch'io tutta mi rimiraua,non altrimente ch'el P.le ſue penne F.:Vn P.bello,et graſſo,et pieno di uelenoſi ſughi.PH.Giunone poſti a riſplendenti carri gli occhiuti uccelli.PH.

Pauoneggiare. o pagoneggiare. Mirarſi attorno come fa'l Pauone.Et quelle cappe in forma hanno recate leggiadre et pontificali in tanto che P.con eſſe nelle chieſe et nelle piazze, come con lor robe i ſecolari fanno,non ſi uergognano. 762. Pagoneggiare è piu Thoſcano.

PAVRA.Cacciata uia la P.che gia hauuta haued.392.Quátunque io fuſſi in un gran fuoco,tutto di P.tremaua. 1671. Il Maeſtro, ſi come quegli ; che tutto tremaua di P.1917.La donna tutta ſgomentata,et piena di P.1529.Per la P.che haueuano i ſani.41.Gran P.hebbi; che non ne interueniſſe,etc. 2403.Vna caſſa,laquale ſopra l'onde del mare notando, tal uolta con grandiſſima P.di lui gli s'appreſſaua.302.Douere eſſere ſtata la P,d'Anichino grandiſſima.1603.Hauuta grádiſſima P.in dietro fuggendo ſi tornò.2359. Per bella P.colle caſtagne et col moſto ſi rappattumò con lui,etc.1710. Laqual coſa coſtoro uedendo,da ſubita P.preſi, etc.344. Et poi che la notte con molta P.fu paſſata.359. Io non hebbi mai ſimile P.a queſta.1580.Di che ſi fatta P.m'entrò ch'io del tutto mi diſpoſi,etc.758.Vno amore non da altra noia,che di ſoſpiri,et d'una breue P. con uergogna meſcolata a lieto fine peruenuto,etc.1217.Trouò uia da cacciare l'amoroſa P.che gli impediua.1275.Et tanta fu la P. che di queſto le nacque etc.1311.Eglie la fantaſma,della quale io ho hauuta a queſte notti la maggiore P.che mai s'haueſſe.1497.Lionetto che non minore P.hauea che haueſſe la donna.1576.Senza l'infinite ſollecitudini et PAVRE.401.Dalle quai coſe nacquero diuerſe P.21.

PAVROSA.Vo.Sp.Et come P.deſiderando di partirſi,etc. 992.Anzi ſi tutte le Rauignane donne PAVROSE ne diuenero,etc.1312.La onde le femine piu P.diuenute.1109. La fortuna alcuna uolta aiutatrice de PAVROSI.1397 Tutto ſmarrito,et PAVROSO forte.241.

Impauriſco,et quaſi tutti i capelli addoſſo mi ſento arricciare,etc.49.

Spaurire.Et in breue l'inquiſitor tãto lo ſpaurì, che il buó huomo con certi mezani gli fece della graſſa di ſan Giouanni Boccadoro ungere le mani.170.

PAZZIA.Non amore,ma P.era ſtata tenuta l'ardita preſontione de gli amãti.1993.Vn fraticello PAZZO,beſtiale,etc.770.Se fuſſero ſi PAZZI,etc.1982.Io le farò giuoco ; ch'ella mi uerrà dietro,come una PAZZA al figliuolo,etc.2042.

P. INNANZI E.

Peccare.Vo.La.et Sp.Et percio douendo P.nelle leggi da me medeſimo fatte.1663.Tutti dishoneſtiſſimamente P.in luſſuria.130.Temendo di non P.in uanagloria.96.Qui pecca la fortuna,che a Giſippo mio amico l'hà conceduta piu toſto,etc.2266.Voi dõne ſommamẽte peccate in una coſa.402.Io non ſo uedere che piu in queſto ſi pecchi,o la natura,o la fortuna. 1380. Come che gli huomini in uarie coſe pecchino deſiderando.402.Ne in cõfeſſione,ne in altro atto ſi peccò gia mai.97.

PECCATO.Vo.La.et Sp.Per alcuno P.commeſſo.1038.In prigione ſtentare,et piangere il P.cõmeſſo.374.Non ſpauentato dal recente P.dallui cõmeſſo.432.Il domandò ſe nel P.della gola haueua a Iddio diſpiacciuto. 97. Et ſe hora ſto in P. mortaio,io ſtarò quãdo che ſia in P.peſtello. 585. Cõtrita di ogni ſuo P. diuotamente ſi confeſſò dall'Arciueſcouo di Ruem.518.Vn P.mi è rimaſo del quale io non mi confeſſai mai, ſi gran uergogna ho di dirlo.107.Iddio nõ haurà mai miſericordia di me per queſto P. 107. Vuoi tu ſtare qui per bagaſcia di coſtui,et in P.mortale?586.Si che maggiore P.hauete cómeſſo in qualunque l'una di queſte tre coſe dette.769. Narrãdo quello; che ſer Ciappelletto per ſuo maggior P. piágendo l'haueua confeſſato.116.Vedendo che'l ſuo P.era paleſe.1349.P.celato è mezo perdonato.153.Lo uſare la dimeſtichezza d'uno huomo una donna è P.naturale.768.Quello a che naturale P.mi tiraua.927.In che non t'accorgi ; che nõ il mio P.ma quello della fortuna riprẽdi.927.Queſto P.adũque è quello; che la diuina giuſtitia,laquale con giuſta bilancia tutte le ſue operationi mena ad effetto,non ha uoluto laſciare impunito.772.Queſto P.ſe P.dir ſi dee quel ; che per amor fanno i giouani.1269.Hò gran paura del giuditio che io aſpetto d'un grãde P.ch'io feci gia.1671. Queſto è adunque il gran male,il gran P.il gran fallo adoperato da Giſippo.etc.2297.Il Peccato fu tale ; che io mi giaceua con una mia comare,et giacqui tanto; etc.1672.S'egli pur ſi confeſſa, i PECCATI ſuoi ſono tanti, et ſi horribili, etc.91. Se tutti i P.che furono mai fatti da tutti gli huomini, o che

ſi deono

ſi deono fare, mentre che il mõdo durerà, fuſſero tutti in un
huomo ſolo, et egli ne fuſſe pentito, et contrito, tanta è la mi
ſericordia, et benignità d'Iddio; che confeſſandogli egli e per
donerebbe liberamente. 107. Queſti P. figliuol mio ſono natu
rali, et ſono aſſai leggieri. 99. Et tra gli altri P. gli narrò cio
che per lei a gran torto il Conte d'Anuerſa riceuuto haueua
518. I P. che tu hai infino allhora della penitenza fatti, tutti
ſi purgheranno, et ſarannoti per quella perdonati. 686. Vitu=
perato ſenza Pro pianſe i ſuoi P. commeſſi. 1669. Et che P.
hai tu fatti, che tu ti uuoi confeſſare? 1555. Ben ſai, ch'io ho
d'e P. come l'altre perſone. 1555. Accio che ſe uiuuto ſono co
me PECCATORE, almeno muoia come Chriſtiano. 112
Che dopo la penitenza tu non ſia P. come tu ſe. 686. Et i PEC
CATORI ſieno puniti. 782.

PECORA. Vo. La. I motti come la P. morde, deono coſi mor
dere l'uditore. 1391. Non altrimente; che la timida P. d'in=
torno a chiuſi Ouili ſentente i frementi lupi. AM. Et forſe a
guardare le PECORE, etc. 2391. I buoi gli aſini, le P. le
capre, i porci, etc. 39. Non ui laſciate almeno occidere come
fanno le timide PECORELLE a fieri lupi ſenza alcuna
difeſa. PH. Penſò di riſpondergli, ſecondo che alla ſua PE=
CORAGGINE ſi conueniua. i. beſtialità. 1879. Conoſcé
do che'l caualiere era entrato nel PECORECCIO, ne
era per uſcirne. i. pecorile, o adunatione di pecore. meta. etc.
1379. Et queſto PECORONE mi uuol far conoſcere le
femine, come ſe io fuſſi nato hieri. 1373.

PECVGLIO. peculium. Vo. La. Et è proprio la ricchezza,
che prouiene dalle pecore. Ma il cibo bono, che'l P. mio dalla
pietra diuelto paſce et guſta, nelle rime d'AM.

PECVNIA. Vo. La. Huomini naturalmente uaghi di P. et
rapaci. 299.

PEDALE. Hauendo ueduto dell'humore d'uno giouinetto
Rampollo di pero d'uno antico et robuſto P. naſcere un bel
garzone. AM. Ella è di diritti PEDALI di diuerſi alberi
ſpeſſi et diſtanti a miſura. AM.

PEDATA. Ma non che corno naſca, egli nõ ſe ne appare a
quelle, che ſauie ſono, ne P. ne forma. i. ſegno, etc. 536. Non ue
dendo per la ſelua ne uia, ne ſentiero, ne P. di caual conoſcen
doui. 1199. Et percio non conſiglierei io alcuna; che dietro
alle PEDATE di colei, di cui dire intendo s'arriſchiaſſe di
andare, etc. 1629. I paſſi ſuoi ſeguenti le mie P. AM. Offeſo
dalle dure P. dell'aſpro cauallo. AM. Di non eſſere degni di ſe
guire coſi care P. PH. Le P. del ingannatore padre ſeguendo.
PH. Come Paſſando il roſſo mare, uſciſſeno da quello con ſec
co pie, hauẽdo p PEDOTO la notte, una colõna di fuoco. PH.

PEGGIO. Et s'io uedeſſi, che'l P. della battaglia haueſſi, ideſt
la peggio parte. PH.

PEGGIORE. Le femine in ogni coſa ſẽpre pigliano il P.
206. Egli era il PIGGIORE huomo forſe che mai naſceſ
ſe. 86. Inuidia et ſuperbia, et ſimili coſe et PIGGIORI ſe
P. eſſere ponno in alcuno. 133.

Peggiorare. Temendo condition non P. nelle rime d'AM. Et
peggiorando oltra modo hebbe l'ultima untione. 114. Si
che tu mi peggiorereſti in due modi. i. mi fareſti danno.
2026. Non s'era anchora potuto trouare medico, che di cio
l'haueſſe potuto guarire, ma tutti l'haueuano peggiorato.
831. Il giouane di ſubito fieramẽte peggiorò. i. andò in peg
gio di ſua infermità. 506. Che di leggieri peggioriamo no
ſtra conditione. PH.

PEGNO. Preſente Bernabo diſſe ſe hauere uinto il P. tra lor
meſſo. 543. La mia gonella del perſo; ch'è in P. all'uſuraio.
1703. Cõuerrbbeſi far ſicuro di buon P. et io per me ſono ac
cõcia d'impegnare per te tutte queſte robe. 1958. Egli dee ue
nire qui teſteſo uno; che ha P. il mio farſetto. 2023. Quei
mercatanti; che preſenti erano ſtati alle parole, et al mette=
re d'e PEGNI. 543.

Impegnare. al ſuo luogo.

PEL. in uece di Per il. Pel cõuito reale. 262. Pel mio potere etc.
Et in uece di Pelo. Era una giouane compreſſa di Pel roſſo, et
acceſa, etc. 1336.

PELAGHETTO. Vo. La. Gr. et Sp. Et uedendoſi il P. chia
ro dauanti, etc. 1477. Lungo il P. a tauola poſtiſi. 1676. Chi
troppo non ſi mette ne piu cupi PELAGHI d'amore na=
uicando. i. Mari. Vo. La. 4.

Pelare. Ad una ſua fãticella fe preſtamẽte P. il falcone. 1325.
Calandrino coſi graffiato, et tutto PELATO, et rabbuffa
to, etc. 2053. Sono certe femine che uanno faccendo ſcortica=
toi alle femine, et pelando le ciglia, et le fronti, etc. LA. ue=
di a Scorticatoio.

PELI. uedi alla dittione Pelo.

PELLE. Che tutta la P. piu uolte appicata laſciò alle lenzuola
1858. Parue nel mouerſi; che tutta la cotta P. le s'appriſſe,
et iſchiantaſſe. 1842. Gli uide nel petto una grande macchia
di uermiglio non tinta, ma naturalmente nella P. infuſa, etc.
1286. Lo ſcolare che di mal pelo hauea coperta la P. 1810.

PELLEGRINO. Vo. La. et Sp. Celatamente in forma di P.
che dal ſepolcro ueniſſe. 748. Buon huomo tu mi pari un P.
foreſtiere. 753. Tacitamente in habito di P. là ſe n'andò. 845.
Io ſono un pouero Pellegrin d'amore, et nel mio Pellegrinag
gio, etc. PH. In habito di PELLEGRINI, etc. 843. Porto
certi falconi P. al Soldano. 551. A guiſa di pouera PELLE
GRINA. 843. Gli infiniti pericoli, ne quali e PELLE=
GRINANTI ſogliono incappare. PH. Et molto fu riſo
di fra Cipolla, et maſſimamẽte del ſuo PELLEGRINAG
GIO. 1466. Sembiante facendo d'andare in P. ſi miſe in ca
mino. 2317. Andando in P. 98. Et Peregrino ancho ſi ſcriue.

PELLICCION. Vo. Te. Doue tu credeſti queſta notte uno
giouane hauere che molto bene il P. ti ſcoteſſe. meta. de re ue
nerea. 1117. Et meſſoſi in doſſo un P. nero arroueſcio, in quel
lo s'accõcio, in guiſa che pareua pure un orſo. 1915. S'haueſ
ſe ad un'altro fatto ſi ſcuotere il PELLICCIONE, che
riuſcito ne fuſſe una bella roba. i. lauorar carnalmẽte. 2407
Certo io confeſſo; che gli giouani con maggior forza ſcuota
no i PELLICCIONI; ma gli attempati ſi come eſper=
ti, ſanno meglio i luoghi, doue ſtanno le pulci. 1835.

PELO. Vo. Sp. Timido diuenuto, et nõ hauẽdo P. addoſſo; che
arricciato non fuſſe. 1305. Lo ſcolare che di mal P. haueua co
perta la Pelle. 1810. Tornò tutto coperto di PELI di uaio. i.
impellicciato. 1875. Perche io t'ho tratti forſe ſci PELVZ
ZI della barba, etc. 1645. Vn neo, ilquale era ſotto la ſiniſtra
poppa, d'intorno alquale erano alquanti P. biondi come oro.
541. Bruna, et magra, et PELOSA diuenuta era. 363.

PENA. punitione. Vo. La. Vn monaco caduto in peccato degno
di P. rimprouerando al ſuo Abate quella medeſima colpa ſe
libera dalla P. 145. Cõ qual cautella un monaco il ſuo corpo
di grauiſſima P. liberaſſe. 146. Sapẽdo che di queſto graue P.
glie ne douria ſeguire. 149. Vn medeſimo peccato in diuerſe
qualità di perſone non dee una medeſima P. riceuere. 479. La
paura della dimandata P. dello Stramba. 1059. Quegli che a
capital P. ſono dannati. etc. 1551. Aſpettando per quel pec=

cato troppo maggiore P.che quella che data m'era.1671.Ne poteui incappare in alcuno,che in maggior P. et uergogna, questa non ti fie,caduta non fusse.1833.

Et p lo dolore.Vo.Sp.et En. Si trasse cō grauosa sua P.in mezo del battuto.1850. Quantunque grandissima P. sostenuto hauesse.1651. Che'l infermo senza essere allopiato, non sosterrebbe la P. 1098.

Et per lo tormento amoroso.Non parendogli piu potere soffe rire, l'aspra P.che'l disiderio che hauea di costei; gli daua. 1194.S'egli sapesse quanta P. sento.2244. Ch'io parta di si graue P.et dura.2242.Et quādo tāta P.haura sofferto; che egli di questa sua gelosia sarà castigato.804.

Et aduerbialmente.A gran P.si temperò etc.1889.

PENE.tormēti dell'inferno. Alle P.eternali dānati.1302. Et parmi ch'egli sieno nell'inferno in grādissime P. 666.Che P.si dessono di là, per ciascuno de peccati che di quà si commettono. 1669.

Et per i tormenti. Quello che molte P.date ad alcuno non hanno potuto in lui operare, una parola molte uolte ha operato. 198.

Et per le P.amorose. Ne di sospir, ne d'amare P.etc.596.

PENACE.Vocabolo da dōne uolēdo parlare del fuoco infernale. Accio che Iddio gli tragga di quel fuoco P.i.tormento etc.667.Tra l'anime dānate nel fuoco P.nell'inferno.1669. Sarai messa nel fuoco P. 758.

Penar.per penaro.i.tardarono.I giouani non P. troppo a deliberarsi,etc.981.Et ueduto il giouane,senza troppo penare il riconobbe.i.indugiare. 1266. Fe'il medico stillare un'acqua,laquale hauesse beuendola l'infermo tanto affar dormire, quanto esso auisaua di douerlo potere P.a curare.1098. Io dubito ch'io non hauessi gran pezza penato a trouare tema da ragionare. 1467. Laquale accio che niuno di ciò accorgere si potesse, molti di con suoi ingegni P.haueua anzi che uenir fatto le potesse d'aprire quell'uscio.i.stentato,et affatigatassi, etc.914.Costui a costei mostraua, che il giacere con una donna una uolta si penaua a ristorare non sò quanti di.1095.Conoscendo il costume essere de Greci tanto innanzi sospignersi con romori, et con minaccie, quanto penauano a trouare chi loro rispondesse.2284.Percio che come io haurò loro ogni cosa data, mente ch'io penerò ad uscire dell'arca,essi se n'andranno per fatti loro.347.

PENDENTE.Si rimase la questione in P. et anchora pende.etc.143.

Pendere. Si rimase la questione in pendente,et anchora pende.143.Et ueduto cio che l'Abadessa haueua in capo, et gli ossolieri delle brache,che di quà et di là pendeuano.2000.

PENDVLE. Labbra uedi a Labbra.

PENITENZA.Vo.La.et Sp.Ne io per me te ne saprei P. imporre.102.Et degna reputasse la figliuola per lo suo gran fallo,d'ogni crudel P.373.Quinci fatta la confessione et presa la P.etc.658.Accio che Iddio gli facesse la sua P.profitteuole.690.La fine della P.nelle saluatiche fiere come tu se,et similmente della uendetta,uuole essere la morte.etc.1827.

PENNA.da scriuere.Vo.La.Sp.Et calam dice il Turco.Non si potrebbe con parole spiegare,o con P.scriuere.394. Niuna cosa della natura fu,che egli collo stile.et con la P.et col Pennello non dipingesse simile a quella,etc.1406. Et da dare alla P.et alla man faticata riposo.2417.Senza ch'alla mia P. nō dee essere meno d'auttorità conceduto,che sia al pennello del dipintore.2420.

Et per la penna. Vna P.di quelle della coda d'un Papagallo, etc.1451.Costui hauendolo gia tutto unto di mele, et empiuto di sopra di P.matta,etc.968.Le PENNE,et piedi,e'l becco del Falcone le fe in testimonianza di cio gittare auanti. 1330.Questa è una delle P.dell'agnol Gabriello,laquale nel la camera della uergine Maria rimase quando egli la uenne ad annuntiare in Nazarette.1443.Da Cupido PENNVTO per lo mondo uolante.FI.

PENNAIVOLO. doue si portan le penne.Vo. La. Come che egli gli uedesse il uaio tutto affumicato in capo,et un P. accintola.et piu lunga la gōnella chella guarnacchia. 1756.

PENNATI.per gli uccelli.Peruenni infino in India Pastinaca,la doue io ui giuro per lo habito che io porto addosso,che uidi uolare i P.cosa incredibile a chi non gli hauesse ueduti. 1458.Et Pennati sono ancho stromenti da potar le uiti, etc.

PENNELLO. Niuna cosa delle natura fu,che egli collo stile,et con la penna,et col P.non dipingesse simile a quella,etc. 1406.Senza ch'alla mia Penna non dee essere meno d'auttorità conceduta,che sia al P.del dipintore.2420.

Rimpennare. In accōciar reti,et in R. saettare,et in aguzzare gli spuntati ferri,et in risarcire gli affaticati archi, et le loro corde, spendere il tempo.AM.

PENNONCELLO. Quella picciola banderuola ch'è in cima delle lancie. Et quel cuore fatto auuiluppare in un P. di lancia,etc.1086.Vna corta lancia,et grossa con un P.a simigliāte arme.PH.Due grosse lancie cō duo PENNONCELLI d'oro lauorati.PH.

Pensare.cogitare.Vo.La.et Sp.Bergamino allhora senza molto P. quasi molto tempo pensato l'hauesse, subitamente incominciò addire.180.Accio che ciascuno habbia spatio di poter P.ad alcuna bella nouella.217.Quel che douesse dire, cominciò a P.265.Si che piu tempo da P.haurete.594.Si forte di lui s'innamorò; che ad altro non poteua P.425.Si nel le amorose panie s'inuescò che quasi ad altro P. non poteua. 2226.Anchor che molti alle parole di quella Pensar facesse. etc.223.

Et per considerare.Cominciò a P.quale fare uolesse.151.Cominciò a P.quello; che fare douesse.1319.A P.che tu sia cō una tua sorella,etc.326. Queste cose si uolecuano P. innanzi tratto.760.Marauigliosa cosa è a P.quanto sieno difficili ad inuestigare le forze d'amore.1078.Madre mia uoi douereste P.quanto sieno piu calde le fanciulle, che le donne attempate.1221.Pentitosi d'hauere lasciato il tabarro, cominciò a P.come rihauere lo potesse senza costo.1707.Si diede a P.che uendetta di questa cosa douesse fare.1863.Et lasciādo homai a ciascuna dire,et credere,et P. come le pare. 2421. pensa che tali sono là gli prelati,quali,etc.128.pensai di dirloui, etc.725.Quantunque uolte meco pensando riguardo,etc. 10.Et P.chenti et quali gli nostri ragionamenti sieno.47. P. che bene ne uenisse alla fine.191.P.che per punti di luna, et per isquadri di geometria si conueniuano tra uoi,et me congiungere i pianeti.587.Non P.ne uolere hauere rispetto a se medesimi.611.Quiui P.gli parue hauer mal fatto 1706.etc. Et sopra questa essaminatione P.lungamente stato, gli uenne a memoria,etc.i.cogitando.82.Perche P.Bernabuccio, si ricordo.etc.1248.Dall'altra parte la donna pensandosi,che quanti piu n'adescasse,etc.i.credendosi.1788. pensasse senza alcuna misericordia di morire.i.considerasse.1281.Ma se io pur pensassi cosa niuna,che cōtra al suo honore o piacere fusse.654.Poi che Iddio qui mādato mi u'ha pēsate che non

io hora

lo hora,ma uoi ſiate il ſignore.2344.Et percio P. come la feſta delle nozze ſia bella,et come uoi honoreuolmente riceuere la poſſiate.2377.P.adunque che huomo dee eſſere egli.1446 Ricciardo hauendo piu coſe P.etc.1220.etc. A gran fatiche et ad iſtrabocchevoli et non PENSATI pericoli gli amáti diſpongono.1253.Poi che alquanto hebbe penſato diſſe.459.Et hauẽdo ſeco P.che modo tenere doueſſe.653. Se tu di ſottoporti ad alcuno huomo haueſſi non che fatto, ma pur P.920.Ma chi haurebbe,mai P. che uoi doueſte eſſere ſtata qui.1853.etc. Et dopo molto gli uenne PENSATO un modo da douer potere eſſere con la donna.684. Le uenne P. di tenere queſta maniera.1606.Lo Abate,ilquale non dormiua,anzi alle ſuoi nuoui deſij fieramente penſaua.280. La donna troppo fidandoſi di cio,che non le doueua uenire fatto nella forma,nella quale gia ſeco P.etc. 502. Della quale eſſo ſi fieramente s'innamorò,che ad altro non P. ne di ne notte. 800.Diſſe Bernabuccio,ſi,et teſte ui P.ſu,etc.1248.etc. Coſi penſerò di fare ſenza fallo.710. Sopra che ciaſcuno penſi di dire alcuna coſa,etc.595.In tanto ch'io P. doue noi poſſiamo eſſere in altra parte con piu agio.1746.Quanto di queſta nouella ſi rideſſe,colei ſe'l P.2118.Et percio laſciali andare,et penſiamo di darci buon tempo.1035.Io nó ſento,quáto il ueggio,o di lui penſo.1633.Sentẽdo gli fatti ſuoi molto intrauagliati in quà,et in là penſò quegli commettere a piu perſone.81.P.o morire o rubando riſtorare i danni ſuoi 296.Et P.non potere di queſte tre piu l'una che l'altra lodare.139.P.con gli altrui dáni raffreddare il ſuo feruente amore.932.P.il tempo eſſer uenuto da poterlo uccidere.1085 P.di uolergli in publico,et di fuoco far morire. 1262. Ella crudelmente cótra me P.et operò.1304.Si P. il detto meſſer Mucciato coſtui douere eſſere tale,quale,etc.86. Ghino udendo queſto ſi partì,et penſoſi di uolerlo guarire.2143.Ciſti fornaio P.di tenere modo,etc.1384.Et,P.il Soldano,coſtì hauer da poterlo ſeruire.138.Et P.don Felice, ſe egli poteſſe,di uolerla inducere a piaceri ſuoi.683.

Ripenſare. ripenſando alle parole del Zima,et all'amore ilquale le portaua.713.Et piu alloro R. ſenza ſapere che ſi fuſſero,etc.2223.Poi pur ripenſandoſi,che dallui era la uillania incominciata,etc.1871.

PENSIER. Gli uenne un P.molto pauroſo nell'animo. etc. 1983.Se'l P.non m'ingána.1908.Ne accidẽte nuouo, ne uecchio mi puo priuare di ſi caro diletto.221.Il Conte,il cui P. era molto lontano da quel della donna. 477. Il Re quaſi da profondo P.tolto,alzò il uiſo,etc.995.Et d'un P.in altro ſaltádo.1841.S'alcuna maninconia,o grauezza di P.gli affligge,etc.7.

Et plur.Et laſciate ſtare dall'una delle parte i P. ſanti, et le orationi,et le diſcipline.862.Entratogli uno nuouo PENSIERO nell'animo.2384.Et dal noioſo P.rimouerlo almeno.8.Entrò in P.che queſto uoleſſe dire.161.Entrò in uno amaro P.1819.Entrò in uno ſciocco P.1806. Se io haueſſi pure hauto in P.di fare una di quelle coſe,etc. 103. Nel quale ogni P. ſtia di douerci alietamente uiuere diſporre.66. Gli occorſe nell'animo un P.cattiuo mai piu nó iſtatoui.185. Et ſecondo il P.fatto,mandò ad eſſecutione.161.Et in coſi fatto P.impacciatoſi ſtaua.1320.Caccia uia il tuo ſciocco P.283. Senza troppo lungo P.riſpoſe. 283. Percio che un lungo P. molto di qui m'ha tenuta gran pezza lontana.1427.Et dopo lungo P.1863.Cadde in un crudel P.et al P. ſeguì ſenza indugio lo ſcelerato effetto.419.Tutto il P.della guerra abbandonato ſi diede al penſare,etc.439.Et ſopra cotal P.imaginando come dir gli doueſſe.730.Et con falſo P.diuenuto è geloſo.881.Guiſcardo con deliberato conſiglio eleſſi innanzi ad ogni altro,et con aueduto P.a me lo introduſſi.926. Rotto il ſuo dolce P.alzò il capo,etc.1299.Io non ſo quello; che de uoſtri PENSIERI intendete di fare : gli miei laſciai dẽtro della porta della città,allhora ch'io con uoi me n'uſcì fuori.65.Et in coſi fatti P.et doloroſo molto ſtádo.350.Piangendo a uarij P.della ſua futura uita ſi diede.360. Pieno di uarij P.750.Et dopo molti,et uarij P.penſando piu al ſuo focoſo amore.429.Si per molti P.et anchor per lo cattiuo letto che lo ſtimolauano.750.Si gloriaua che in alta parte haueа allogati i ſuoi P.634.Il ſauio ſcolare laſciati e P. Philoſophici da una parte.1388.Et per giunta da mille noioſi P. angoſciata,etc.1843.Ma d'amore aiutato,q̃ſti,et gli altri pauroſi P.uincẽdo,etc.1986.Mercè d'amore,et de dolci P.2122 O s'io haueſſi hauto pure un PENSIERVZZO di fare qualunq; l'una di queſte coſe,che uoi dite,credete,etc.103 Altri leggono; O s'io haueſſe pure hauto in Penſiero, etc.Et ſta meglio. Dhe Rinaldo perche ſtati uoi coſi PENSOSO? 259.

Pente. Pentendoſene,etc.uedi Pentire.

Pentere. et non pentire diſſe il Boc.nelle rime dell'Ameto nella deſinenza.Et il P.col confeſſare rimedio a peccatori.

PENTIMENTO. Si cominciò a pentire della ſua promeſſa,ma con tutto il P.etc.2205.

PENTIRE. Et queſto P. non hauendo luogo ui ſarebbe di maggior noia cagione.704.

Pentire. Tito,udendo queſto,uinto da uergogna ſi uolle P.etc. 2280.Si perdona egli uolentieri a chi ſi pente d'hauerlo beſtemmiato.109.Di maggiori peccati perdona Iddio a chi ſi P.1524.Per lo peccato della ſua crudeltà,nó pẽtendoſene è dannata alle pene dell'inferno.1303.Ma tu anchora te ne penterai tante uolte,che da te medeſima ne uorrai morire. 1639.Egli è buono ; che noi aſſaggiamo del uino di queſto ualent'huomo, forſi che egli è tale ; che noi non ce ne penteremo.1386.Il padre ſentì incontanente piu hauere forza la natura che il ſuo ingegno,et pentesſi d'hauerlo menato a Firenze.896.Si è meglio fare,et pentire; che ſtarſi,et pentirſi.714.Quaſi PENTITA.del nó hauere alle luſinghe di Pericone aſſentito,etc.417.PENTITOSI d'hauere laſciato il tabarro,etc.1707.La fortuna quaſi PENTVTA della ſubita ingiuria fatta a Cimone,etc.1160.Tancredi tardi PENTVTO della ſua crudeltà,etc.941.Et egli ne fuſſe pentuto et contrito,etc.108.

Ripentire. Quaſi RIPENTVTO di cio che fatto haueа.PH.

PENTOLE. cioè pignate . Che quando c'inuecchiamo ne cacciano in cucina ad annouerare le P.et le ſcodelle. 1342. Et ſenza che la caſa mia era piena di fornelli,et lambichi, et di PENTOLINI,etc.LA.uedi a Sugna.

PER. Con i nomi,et con i uerbi dimoſtra nel ſentimento la cagione della coſa di che ſi parla Laquale uſanza le donne Per la ſalute de loro haueuano ottimamẽte appreſa.32.Et gli faceſſe dare da mangiare Per Dio.i.amore Dei.512. Io ui prego Per Dio che uoi mi perdoniate.951.Deh il mio male Per Dio fallo ſentire.2243.Diedi la maggior parte della mia roba Per Dio,et poi Per ſoſtenere la uita mia,et Per potere aiutare i poueri.100.Moſtrò di domandargli mangiare Per lo amore d'Iddio.617.

Et iurantis. Per lo corpo di Chriſto ch'io le uollì dare, etc.
1893.S'io le pongo le branche addoſſo,Per lo uero corpo di
Chriſto ch'io le farò giuoco etc 2042.Alcuna uolta è aue=
nuto che Per guardare quelle, ſi ſono occiſi de gli huomini.
46.Accio che noi Per iſchifeltà, o per traſcuraggine non ca
deſſimo in quello etc.52. Che doue Per diletto, et Per ripoſo
andiamo; noia, et ſcandalo non ne ſegua. 58. Quella cura
di lei haurai Per amor di me, che di te medeſimo haureſti.
451.Iddio non haurà mai miſericordia di me Per queſto pec
cato.107.Io tl prometto di pregare Iddio Per te.108.Si Per
lo noſtro meſtier; che alloro pare iniquiſſimo; ſi Per la uolō
tà che hanno di rubarci. 91. Queſto beneficio che il promet=
te coſi grande Per te. 520. Tra Per la forza della peſtifera
mortalità, et Per lo eſſere molti infermi mal ſeruiti.40. Et
gia tra Per lo gridare, et Per lo piangere, et Per la paura,
et Per lo lungo digiuno, era ſi uinto, etc.1201.Tra Per lo
diffetto de gl'opportuni ſeruigi. 30. Per me non ſtarà mai
coſa che agrado ti ſia.i.per cagion mia. 1220.etc.

Per. accōpagnata con diuerſi nomi, et diuerſi uerbi moſtra
in diuerſi ſentimenti,diuerſe oſſeruationi.Et Per ſe medeſimi,
et con l'aiuto d'alcuno portatore traeuano delle lor caſe gli
corpi de gli paſſati. 35. Le quai parole Per ſi fatta maniera
nell'animo del Re di Francia entrarono.160.Giacchetto ch'è
qui ha tua ſorella Per moglie.520. Griſelda uuoi tu me Per
tuo marito? 2381.Laquale ad alcuno di loro Per conſangui=
nità era congiunta.62.Tutte l'una all'altra, o Per amiſtà,
o Per uicinanza, o Per parentado congiūte.43.Eſſi ſono Per
madre diſceſi di poltronieri.i.da parte materna.515. A mi=
gliaia Per giorno infermauano.34. Et pregogli Per parte di
tutte.i.da parte di tutte.Quaſi Per le piu perſone ſi uſauano
riſa, et motti.32. Quelle uiuande che Per Parmeno loro ſa
ranno impoſte.70.Et percio Per me non ſo uedere come tu a
me ti poſſi uenire.i.ſecondo il mio giuditio.1220.Et chiama
tala Per nome, cioè o Griſelda,domandò doue il padre fuſſe
2379.Allhora Gualtieri preſala Per mano la menò fuori.
2380.Il che noi habbiamo forte Per male.1734. Et ſempre
poi Per da molto l'hebbe,et Per amico.i.per huomo d'aſſai.
1390.Martellino riſpondea motteggiando quaſi Per niente
haueſſe quella preſura. 237. Anzi tutte queſte Per ferme le
credo.172.I frategli della donna Per fermo tenendolo.1616
Et dire le fauole; che tu ſogni Per uere. 2068. Bruno diſſe
ogni coſa a Buffalmacco Per ordine.etc.1900.Quello,che ho
guadagnato, ſempre co poueri ho partito Per mezo,la metà
conuertendo ne miei biſogni, l'altra metà dando loro. 101.
Et propoſe di non uolere al paſſaggio in mare entrare, ſe nō
a Genoua,accioche quiui Per terra andando,etc.160. Andā
do due preti cō una croce Per uno,etc.36.Io ſono Per ritrar
mi del tutto di qui.89.Io uiuendo ho tante ingiurie fatte a
Domenedio,che Per fargliene una hora in ſulla mia morte,
ne piu,ne meno ne ſarà.92.La fantaſma non ci puo, Per po
tere ch'ella habbia nuocere.1498. Perche egli della donna ſi
chiamò Per contento.1909.Che egli era Per riceuuto.1909.
Trouaſi ſimilmente accompagnata in diuerſe maniere, et ſi
conuerte in aduerbio.

PER POCO. in uece di quaſi.Laquale ogni coſa coſi parti
cularmēte de fatti d'Andreuccio le diſſe,come haurebbe Per
poco detto egli ſteſſo.314.La onde egli cominciò ſi dolcemen=
te ſonando a cantare queſto ſuono; che quanti nella reale ſa
la n'erano,pareuano huomini aombrati, ſi tutti ſtauano ta=
citi et ſoſpeſi ad aſcoltare,et il Re Per poco piu che gli altri.
2245.Et diceſi che uedendo Dio quel uitio cōtra natura nel
la natura humana operarſi, Per poco rimaſe di nō incarnar
ſi.PH.

PERCHE. in uece di percio che.Colui che andò trouò il fa=
migliare ſtato da meſſere Amerigo mandato; che hauendo=
le il coltello,et il ueleno poſto inanzi,Perche ella coſi toſto nō
eleggeua,le diceua uillania.617.Non mi guardate Perche io
infermo ſia.etc.95.

Et in uece di che.Che ui fa egli Perche ella dorma ſopra quel
ueron ſi dorma? 1224.Marauigliateui uoi Perche egli le ſia
in piacere l'udire cantare l'uſigniuolo? 1224.

Et quando è particella cauſale, cioè che aſſegna la ragione
della cauſa.Ella non poteua gridare, ſi haueua la gola ſtret=
ta,ne in altra maniera aiutarſi,Perche portādoſenela il lupo
ſenza fallo ſtrangolata l'haurebbe.2075.

Et in uece di etiādio.Che Per ch'egli pur uoleſſe egli non po=
trebbe ne ſaprebbe ridere.622.

Et in uece di accioche.Per laqual coſa il mulatiere preſa una
ſtecca, prima aſſai temperatamēte lo cominciò a battere Per
che paſſaſſe.2099.

Et per laqual coſa,o per lequali coſe.Il che la giouane ueggē
do,cominciò a dubitare nō quel ſuo guardare coſi fiſo,moueſ
ſe la ruſtichezza di Cimone ad alcuna coſa che uergogna le
poteſſe tornare.Perche chiamate le ſue femine, ſi leuò ſu, di=
cendo,etc.1143.Et fanne cercare,che tu trouerai fermamen
te ch'ella è tua figliuola.Per che penſando Bernabuccio ſi ri
cordò lei douere hauere una margine a guiſa d'una crocet=
ta ſoura l'orecchia ſiniſtra. Perche ſenza alcuno indugio pi=
gliare,accoſtatoſi a Giacomino,etc.1248. Il medico,che a Bo
logna nato,et creſciuto era,non intendeua i uocaboli di coſto
ro.Per ch'egli della donna ſi chiamò per contento.1909. A i
quali lauoratori Fortarrigo gridando forte, incominciò ad=
dire,pigliatelo,pigliatelo,Per che eſſi chi con uanga,et chi cō
marra nella ſtrada paratiſi,etc.2027.Standoſi adunq; i fan
ciulli col Pro huomo,auenne che il padre di Giacchetto tor=
nò,et dal maeſtro loro ſentì queſto fatto, Perche egli,ilquale
a ſchifo hauea la Giannetta,diſſe,etc.515.

Trouaſi anchora Perche, nominatamente poſta per la cagio=
ne della coſa.Et hauendo udito il Perche.2304. Senza alcu=
na coſa dire del Perche.373. Domandato dallei del Perche.
etc.1073.

PERCIO.laquale ſempre depēde dal parlare di ſopra.Mi pa
re che queſte uoſtre battaglie piu cō arcieri, che cō altro fac
ciate.Et Percio oue ſi trouaſſe modo, etc.1185. Et come che
queſti coſi ueramente oppināti non moriſſono tutti; non Per
cio tutti campauano.27.Ben uanno Percio ſpeſſo de. ſuoi ſer
genti d'attorno, etc.1908.Parendogli bella aſſai, iſtimò con
coſtei potere hauere uita aſſai conſolata. Et Percio ſenza piu
auāti cercare,coſtei propoſe di uolere ſpoſare.2376. Per cer
to egli non ce uenuto d'India niuno a torti il porco,ma alcu
no di queſti tuoi uicini dee eſſere ſtato. Et Percio ſe tu gli po
teſſi raunare,etc.1773.Et Percio accio che tu non creda che,
etc.532.Et Percio accio che noi non cadeſſimo,etc.52.

PERO.al ſuo luogo.

PERCIOCHE. laquale tanto uale quanto la Perche. Ma
Percioche non ſolamente ſenza hauere molte donne datorno
moriuano le genti,etc.32.Et ſe egli pur ſi confeſſa i peccati
ſuoi ſono tanti,et ſi horribili che'l ſimigliante n'auerrà.Per=
cioche frate ne prete ci ſarà,che'l uoglia, ne poſſa aſſoluere.
91.Madonna io ul priego che uoi mi perdoniate di cio; che

Domenica ragionandomi uoi della uostra bellezza, ui dissi. Perciò che fieramente la notte seguente castigato ne fui, etc. 951. Figliuola mia non dire di uolerti occidere. Percio che se tu l'hai qui perduto, occidendoti anche nell'altro mondo il perderesti. Percio che tu n'andresti in inferno, la doue io sono certa, ch'ella sua anima non è andata, Percio che buono giouane fù, etc. 1038. Per certo è dessa, Percio che io mi trouai gia in parte, etc. 1248. Hora, Percio ch'io non intendo d'esser uene piu guardiano, tutto ue l'ho fatto uenire. 1390. etc.

PER LA qual cosa. Per la qual cosa posto che assai uolte de fatti di Calandrino detto si sia tra noi. 2031. Per lequai cose, non che la mattina, ma, etc. 604. Per laqual cosa il Duca uenne, etc. 427. Per laqual cosa uedendo uenire il Re, et aui sandosi, etc. 644. Et in altri infiniti luoghi.

PER tutto cio. Liquali da grossi salari, et sconueneuoli tratti seruiuano, quantunque Per tutto cio molti non fussero diuenuti, etc. 28.

PER tutto, per ogni luogo. De suoi baroni si ueggon Per tutto assai. 1908. Caualcando, et discorrendo Per tutto. 48. Per tutto dolorosi pianti udiremmo. 49. etc.

PER amore. per causa. Per amor di mia madre et di me. 322

PER quanto. Et ciascuno generalmente, Per quanto egli haurà cara la nostra gratia, uogliamo, et comandiamo, etc. 70.

PER questo. Le diuine cose essere di piu riuerenza degne delle mondane, et Per questo si riteneua aspettando. 1141.

PER consequēte. Accio che ciascun proui il peso della sollecitudine, insieme col piacere della maggioranza, et Per consequente da una parte, et dall'altra tutti, non possa chi no'l proua, etc. 66. Mi pare che'l uostro pastore, et Per consequente tutti gli altri, si procaccino di reducere a nulla la Christiana religione. 133. La Niuetta gli incominciò a rincrescere, et Per consequente a mancare uerso di lei l'amore. 985. Facendo la uostra uirtu piu lucente co'l mio diffetto, piu ui debbo essere cara, et Per consequēte piu largo arbitrio debbo hauere. 2108. Et di quella in tanta ira, et Per consequente in tanto furore traccorse. 986. Che tutte le cose sieno nelle mani della fortuna, et Per consequente dallei d'uno in altro, et d'altro in uno essere permutate. 266.

PERAVENTVRA. forse. (Come che Per A. piu fusse sicuro). 26. Trouò Per A. il castaldo nella corte. 617. Accioche noi non cadessimo in quel di che noi Per A. per alcuna maniera uolendo, potremmo scampare. 52. Solo se n'andò uerso la casa della donna, et Per A. trouata la porta aperta, entrò dentro. 753. Ma ella Per A. non sarà men pietosa. 1013.

PER caso, casualmente. Laquale non gia d'alcuno proponimento tirate, ma Per caso in una delle parti della chiesa adunatesi. 45.

PER certo. uedi a Certezza.

PER innanzi. nello auenire. Figliuol mio bene hai fatto, et cosi si uuol fare Per I. 95. Fatene Per I. come ui piace. 1390. Cominciò Per lo I. a diuenire sauio. 1130.

PER adietro. gia. Parendogli piu bella che l'altre femine Per A. dallui uedute. 1141. Se da capo mi fusse dato da spendere quanto Per A. ho gia speso. 1323. L'amore ch'io u'ho Per A. portato. 2133. Si come Per A. era stato fatto. 1360. Quanti nobili habitari Per A. pieni di famiglie. 41. Che Per A. non pare, che habbiate fatto. 765.

PER tempo a bona hora. Che il marito di lei si leuasse ogni mattina Per tempo, etc. 1506.

PER tempissimo. La mattina uegnente Per T. leuatasi. 2105.

PER terra. i. per camino terrestre. Propose di nō uolere al passaggio in mare entrare, se nō a Genoua, accio che quiui Per terra andando, etc. 161.

PER la uia. Che appena si sarebbe potuto uedere l'un l'altro, Per la uia. 154.

PER me. per mezo, al dirimpetto. Et come fu Per me Calandrino, etc. 1778.

PER mezo. uedi a Mezo.

PER lo, sempre si troua, et non Per il; auenga che una uolta il troui usato dal Boc. Per il diffetto de gli opportuni seruigi, etc. Et questo si puo dire essere error di stampa. 30.

PERCOSSA. Et gli diede con esso nelle reni una gran P. 1729. Et nō trouādogli piaga, ne Percossa alcuna, etc. 1077.

Percuotere. Et andare alla camera della Reina, et senza dire alcuna cosa P. una uolta o due l'uscio della camera con quel la bacchetta. 638. Laqual donna uedendo la barca, si marauigliò come con la uela piena fusse stata lasciata P. in terra. 1178. Et ueggendo la naue in terra PERCOSSA, et di acqua piena. 409. Percio che la galea essendo uicina di Sicilia si leuò una tramontana pericolosa, che nelle secche di Barberia la percosse. 2348. La naue sopra laquale era il misero Landolfo, con grandissimo empito di sopra all'Isola di Cephalonia P. in una secca. 300. Piglierai il figliuolo pochi di fa dal lei partorito, et PERCOSSOGLI il capo al muro, il gitterai a māgiare a cani. etc. 1284. La naue percosse in una secca, et non altrimenti che un uetro PERCOSSO ad un muro, tutta s'aperse, et si stritolò. etc. 300. Et una cassa, laquale sopra l'onde del mare notando tal uolta gli s'appressaua, temendo non quella cassa forse il percotesse per modo che gli noiasse, etc. 302. O che il uento la barca senza carico, et senza gouernatore riuolgesse, o ad alcuno scoglio la P. et rompesse. 1176. Vn praticello, nel quale l'herba era uerde, et grande, ne ui Percoteua d'alcuna parte il Sole. 74 Prese Alessandro per piedi, et in sulle spalle leuatoselo, andando, spesse uolte il P. hora in un canto, hora in un'altro d'alcune panche che allato alla uia erano. 1988.

PERDENZA. Meno danno sarà la morte di Biancofiore; che la P. di Florio. PH.

Perder. ha per participio perduto, et perdei ꝑ uoce prima del preterito perfetto et perdei per uoce terza. Non dubitò di P. per quello, etc. 616. Gli disse. Hor nō far uista di marauigliarti, ne P. parole in negarlo. 659. Et cosi o ti conuerrà fuggire, et P. cio che tu hai, et essere in bando, etc. 1541. Et per non P. tempo, etc. 2241. Chelle donne lasciate dalloro non uolessero perdere tempo. 528. Per non P. il tempo della uostra giouanezza. 1340. Ruggieri n'è ꝑ P. la persona. 1117. Io credetti; che buon ti fusse ad hauere la mia uita, et non per P. la tua. 2271. Io uoglio innanzi (non uo dir P. lei, che non la perderò dādola a te, ma da me ad un'altro la trasmuterò di bene in meglio trasmutarla, che P. te, etc. 2276. Bernarbo da Ambrugiuolo ingannato perde il suo. 525. Gli fu restituito il suo cauallo, i panni, et i danari, che non perdè altro, che un paio di cintolini. 263. Et quasi ogni speranza P. non che di douerla mai rihauere, ma pur di uederla. 1258. Non stette guari ch'egli P. la uista et la parola, et in brieue egli si morì. 1056. Cimone P. la sua Iphigenia poco dauanti dallui guadagnata. 1158. Di borsa gli trasse quāti danari haueua, et al giuoco tornatosi, cosi gli P. come gli altri. 2021. Percio ch'io mi ricordo; che in quegli rimescolamenti io perdei una figliuoletta, etc. 1248. Costui ꝑ la morte della sua moglie tan=

to ſconſolato rimaſe,quãto mai alcun'altro amata coſa per=
dendo rimaneſſe.891.Giãnotto s'auiſò lui non douerſi mai
fare Chriſtiano,come la corte di Roma ueduta haueſſe , ma
pur nulla perdendoui ſi ſtette cheto.129. Ma detto gli fu
per alcuno,ch'ella ſi perderebbe la fatica. 200. Per certo
con uoi perderebbono le cethare de Saginali, ſi gramma
ticamente ſtracantate.1894.Gli tre mercatanti non ſolamen
te la credenza perderono,ma,etc.272. Percio che ſe tu lo
hai qui perduto,occidendoti anche nell'altro mondo il perde
reſti.1038.Tutta la ciurma,ſenza perderne huomo, heb=
bero a man ſalua.299.Non uo dir perdere lei,che nõ la per
derò dandola a te.2276.Et ſenza Pro il tempo, che andare
laſciai,et ben ch'io no'l perdeſſe tutto, etc.1340. Tutte di
uigne,d'oliue,di mãdorle,et di molte altre maniere aſſai d'al
beri fruttiferi piene ſenza ſpanna perderſene.1474.I bec=
camorti ſeruendo in tale ſeruigio ſe molte uolte col guada=
gno perdeuano.i.moriuano.29.Et percio non perdiamo
tempo,andiamo.1722.Che fo io? perche perdo la mia gio
uanezza.713.Alquanto in me la PERDVTA ſperanza
riuocareſte.385. Et raccolto in un penſiero il lungo amore
portatole,et la preſente durezza di lei,et la P.ſperãza.1074
Eſſendo gia ſtata a caſa ſua pianta per P.et per morta.1183
Ogni coſa che egli ſi donaſſe,ui e peggio eſſere perduta,che
ſe nel fuoco fuſſe ſtata gittata,etc.178. Che in lui ritornò lo
ſmarrito colore,et alquãte delle PERDVTE forze.306.
perdute ſon le coſe che non ſi trouano,etc.1669.Non crede
te uoi potere eſſere riſtorato d'uno cauallo,et d'alquanti pan
ni che uoi habbiate perduti?259.Oime laſſo,come io in pic
ciol tempo ho P.cinquecento fiorini d'oro.333. Martellino ſi
ſtorſe in guiſa le mani,le dita,et le braccia,et le gãbe,che nõ
ſarebbe ſtato alcuno che ueduto l'haueſſe; che nõ haueſſe det
to lui ueramente eſſere tutto della perſona PERDVTO,
et attratto.231.Eſſi potrebbono, ſe uiui fuſſero,nel P. ſtato
tornare.368.Non ſolamente hauere racquiſtato il ſuo che in
mercatantia hauea perduto,etc.297. Figliuola mia non di
re di uolerti uccidere,percio che ſe tu l'hai qui P.occidendo=
ti anche nell'altro mondo il perdereſti.1038.Alquãto ſi ſpa=
uentò Meuccio udendolo,ma pure,raſſicurato diſſe. Tu ſia il
ben uenuto fratel mio,et poi il domando ſe egli era P.Alqua
le Tingoccio riſpoſe.Perdute ſon le coſe che non ſi trouano;
et come ſarei io qui s'io fuſſi P? diſſe Meuccio.Io non dico co
ſi,ma io ti dico ſe tu ſe tra l'altre anime dãnate nel fuoco pe
nace nell'inferno,etc.1669. In tanto; che'l cibo , et il ſonno
PERDVTONE per debolezza fu conſtretto a giacere.
2267.Di che egli in tanto dolore cadde; che P.il mangiare,
et a giacere poſtoſi,deliberò di morire. 2349. Io raccoglierò
la mia gõnella dal PERSO,ch'è in pegno dall'uſuraio.1703

PERDIMENTO.Vidde il Toro,per lo P. del ſangue ca=
duto.PH.

PERDITA.Vo.Sp.Di chi con alcuno leggiadro motto ten=
tato ſi riſcoteſſe,o con pronta riſpoſta,o auedimento fuggiſſe
P. pericolo,o ſcorno.1761.

PERDITIONE.che poteſſe eſſer P. dell'anima mia. 96.
Dico coſtui douere eſſere piu toſto nelle mani del Diauolo , o
in P.che in Paradiſo.120.Douere menare a P. chi l'haueſſe,
etc.765.Et ſe,et altri in P.hanno tirato.2423.

PERDONANZA.indulgenza. Che andare uoleua alla
Perdonanza a ſan Gallo con una compagna,etc.1054. Io uo
glio infino ad hora,che tu ſia partecipe di tutte le mie PER
DONANZE,et di quanti pater noſtri io dirò.etc.1344.
Et le feſte,et le Perdonanze et digiuni ſerbarmi affare quan
do ſarò uecchia.585.
Et per perdono.Vo.Sp.Piangendo gli ſi laſciò cadere a pie=
di,et humilmente d'ogni oltraggio paſſato domandò PER
DONANZA,laquale il Conte aſſai benignamente in pie
rileuatolo,gli diede.521.

Perdonare.Vo.Sp.Punire lo ingannatore, et Perdonare allo
ingannato.561.Che Iddio gliel doueſſe Perdonare.116. Egli
allhora diſſe,et io ti perdono per tal conuenente , che tu allei
uada,come prima potrai,et facciati Perdonare , et doue ella
nõ ti perdoni,io ci tornerò,et darottene tante,etc.952. Quã
do tu Perdonare mi uoglia.1831.A queſte,che coſi diranno,
ſi uuole Perdonare,percio che non è da credere,etc.2429.Et
ſi perdona egli uolentieri a chi ſi pente d'hauerlo beſtem=
miato.109.Preſe una grandiſſima pietra,che a pie del pozzo
era,et gridando Iddio perdonami,la laſciò cadere entro nel
pozzo.1542.Deh laſcia l'ira tua,et Perdonami homai.1831
Cominciò a pregare il Padre ; che a Ricciardo perdonaſ=
ſe.1231.Non ui dimando perche la uita mi ſia perdona=
ta.1046.Vi prometto, ſe queſta mi perdonate di mai piu
in cio non peccare.156.Tutti i peccati ſi purgheranno,et ſa=
rannoti per quella perdonati.686.Appena poſſo credere ;
che il mio peccato mi debba mai eſſere perdonato.108.E=
gli non mi ſarà mai perdonato.110. Peccato celato , è mezo
Perdonato.153.Madõna poi che Perdonato m'hauete,io ue'l
dirò uolẽtieri.953.etc.Et PERDONATOGLI hone
ſtamente miſero la giouane di fuori.157.Che confeſſandogli
egli,Iddio perdonerebbe liberamente.108.Hauendo la cõ
tritione , ſi ti P.egli.110.La donna diſſe.Meſſere uoi mi per
donerete,non è egli coſa honeſta,etc.581. Accio che Iddio
alla mia ſalute intenda , uolentieri loro perdonerò. 781.
Quello ch'io uoglio,niuna altra coſa è, ſe non che tu perdo
ni a quattro fratelli di Tebaldo.780.Noi tel perdoniamo
queſta uolta , ſi come ad ebbro.1627.Siate patienti,perdo
niate l'ingiurie.766.Io ui prego che uoi me Perdoniate.952
Voglio,che uoi gli Perdoniate altreſi. 1624. Volentieri loro
perdonerò,et hora loro perdono,etc.781.Io ui Perdono ſi
ueramente,etc.953.Et a Nicoſtrato,che di cio la pregaua,be
nignamẽte perdonò.1660.A Bernabo P. la meritata mor
te,etc.564.

PERDONATORE. Se tu non ſarai patiente,o P.d'in=
giurie,etc.766.

PERDONO. indulgentia.Et pare loro non altrimenti ha=
uere guadagnato il Perdono di colpa,et di pena, quãdo ſe ne
poſſono mettere una ſotto,che ſe d'Aleſſandria haueſſono il
Soldano menato preſo,et legato ad Auignone.1695.Et que=
ſta fatica d'andare a Roma per mio conſiglio ti ſerberai ad
un'altra uolta ad alcuno Perdono , alquale per auentura ti
farò compagnia.128.
Et per rimiſſione.Humilmente Perdono ui domando del fal=
lo mio,et queſto Perdono non ui domando,perche,etc. 1045.
Doue eſſi di queſto ti dimandino Perdono habbigli per fra=
telli.etc.781.

PERDVTA.perduta.Perdute,etc.al ſuo infinito Perdere.

Pere. uedi l'infinito Perire.

PERE. fructus. Io ho grande diſiderio di hauere di quelle P.
1652.Di Fichi,di Mandorli,di Peſchi,di Noci,di P.1474.

PERO. al ſuo luogo.

PERETOLA. uilla appreſſo Firenze.1892.

PERFETTIONE. L'huomo della donna è piu perfetto,
et hauendo

et hauēdo piu di Perfettione,etc.533.Ad effetto arrecò il giouanile diſiderio ; ilquale quaſi in un medeſimo punto hebbe P.et fu raſo il doglio,etc.1516. Non eſſere anchora di tanto tempo grauida; che PERFETTA poteſſe eſſere la creatura.2179.Il tuo amore uerſo me è grandiſſimo et PERFETTO.707.L'huomo della donna è piu P.etc.533.

PERFIDISSIMA.Vo.La.P.Et rea femina, che ella dee eſſere,etc.1351.

PERGAMO.pergolo,o pulpito,oue ſi predica.Salito in ſul P.di lui cominciò a predicare,etc.116.Quegli frati che maggiore rumor fanno in ſu i PERGAMI.767.

PERGOLATI. Vie ampiſſime,tutte diritte,come ſtrali,et coperte di P.di uiti,etc.603.

PERICOLATORE.Che m'aiuti di non ſo chi,che m'ha fatto richiedere per una comparigione del parentorio per lo P. ſuo al giudice del dificio.1700.

PERICOLO.Vo.La.Melchiſedech Giudeo con una nouella di tre anella ceſſa un grande P.apparecchiatogli dal Soldano.135.Coſi il ſenno di grandiſſimo Pericolo trahe il ſauio, etc.137.Di coſi gran Pericolo uſciti ſani et ſalui.242.Noi ſaremmo a quel medeſimo Pericolo che è Aldobrandino.751. Poi che nel premoſtrato Pericolo per i lor ſogni,caduti ſi ueggono.1027.Con gran fatica et Pericolo ſe caduto fuſſe,peruenne in ſul uerone.225.Colla ſua ſagacità fuggi il Pericolo ſopraſtante.1627.Aiutandola la fortuna ſe da un ſopraſtante Pericolo leggiadramente parlando,liberò.1994.Ogni minimo ſuo Pericolo piu temere.2314.Niuna forza di uergogna,o Pericolo,che ſeguire ne poteſſe,etc.3.Le coſe temporali tutte ſono tranſitorie,et mortali,et ad infiniti PERICOLI ſoggiacere.78.Aſſai uolte gia ne miei di ſono ſtato caminando in gran Pericoli.246. Temendo de P. poſſibili a diuenire.653.Ad iſtrabocchеuoli,et non penſati P.gli amanti diſpongono.1253.Et pongaſi la propria uita,l'honore, et la fama ch'è molto piu,in mille P. per potere la coſa amata poſſedere.2177.Si leuò una tramontana PERICOLOSA,etc.2348.Per mille PERICOLOSE battaglie . etc.401.

PERIGLIO.In lui t'ingegna di mettere tenerezza del tuo honore,per cui quel medeſimo et hora,et mille altre uolte nō hai dubitato di mettere in P.1925.

Perire. morire.Vo.La.Et ultimamente ſe per l'amore di Sophronia P.diſcouerſe.2269.Innamorata ſi che'l mio cor pere.2245.Percio che non potendone per la contrarietà del tēpo tanti reggere il paliſcarmo andò ſotto, et tutti quanti perirono.407.Et nelle ſecche di Barberia la percoſſe, che non ne ſcampò teſta,et intra gli altri due miei fratelli ui P.2348 Accio che ad un'hora non periſca la mia uita, et la uoſtra fama.AM.

PERLE.Vo.Go.Te.et En. Vna coltre lauorata a certi compaſſi di P.groſſiſſime.2353. Et oltre a queſto un fermaglio gli fe dauanti appiccare,nel quale erano P.mai ſimili non uedute,con altre care pietre aſſai. 2358.

Permettere, conſentire.Vo.La.Si dee credere ; che quelle,che auenne,Iddio per ſua benignità permetteſſe.493.Ne la ſoprabondāte pietà,et allegrezza maternale permiſero di potere alcuna parola dire.387.

Permutare. S'incominciò la qualità della predetta infermità a P.in macchie nere et liuide.16. Tutte le coſe, lequali non ſcioccamente noſtre chiamiamo, ſieno nelle mani della fortuna,et per conſequēte dallei ſecondo il ſuo occulto giuditio ſenza alcuna poſa d'uno in altro,et d'altro in uno, ſucceſſiuamēte ſenza alcuno conoſciuto ordine da noi,eſſere dallei permutate.265. Che il fuoco minacciatogli di gratia ſi permutò in una croce.171.

PERMVTATIONE. Et ſe niuna uarietà porremo noi tra queſte caſe doue naſcemo,et quelle doue ci permutiamo adunque non giuſtamente eſſilio,ma PERMVTATIONE chiamare debbiamo quella che o coſtretti, o uolontarij d'una terra in un'altra facciamo. EP. Et ſe forſe ſi diceſſe altre uſanze eſſere ne luoghi doue l'huomo ſi permuta,che nelli laſciati,etc.EP. Che uoi a uoi medeſimo facciate credere,non coſtretto,ma uolontario l'eſſerui d'un luogo permutato in un'altro,etc.EP.

PERNITIOSA. mortifera.Vo.La.Ma P.et ſpiaceuole,et cattiua.LA.

PERO. arbore. Vo.La.et Sp.In un pratello a pie d'un P.etc. 1652.Pirro preſtiſſimo andò per la ſcure,et tagliò il P. etc. 1660.Sopra l'un de cāti l'antico P.AM.Di noci,di PERI, di ſuſini, etc.1474. Io ho gran diſiderio d'hauere di quelle PERE.1652.Belle PERVZZE.AM.uedi a Ceregie.

PERO'.ideo,et ſempre dipende dal parlare di ſopra . Penſò lui eſſere degna uiuanda di cotal donna,et P. tiratogli il collo,ad una ſua fanticella il fè pelare.1325.Io ho gran diſiderio d'hauere di quelle Pere,et P.ua,montaui ſu,etc.1653. In quanti modi tu ſai,ti punſi,et traffiſſi,et P. ch'io mai nō mi ſon accorto che dal mio piacere partita ti ſia.2403. Et P.anzi ch'ella diuenga piu uile prendila,etc.2172. PERCIO è piu uſato dall'auttore,come al ſuo luogo.etc.

PERONELLA.nome proprio.1505.Perotto.487.

PERPETVA. continoua.Vo. La. Et a prigion P. furono dannati.1159.Gli Iddij che con ragion P.et ſenza alcuno errore diſpōghino, et gouernino noi,etc.2285.Da eſſere cō P. laude commendata.2310.Et a me partorire P.quiete.2403. Et dānato ad eſſilio PERPETVO.2301.Et in P.laſciarlo ne i ſuoi deſcendenti.141.In P.u'amerò.etc.702.

Perpetuare. Vo.La. Nel mortal corpo ſi perpetuerà nella laudeuole fama.2121.

PERPLESSO.dubbio Con occhio P. ogni coſa miraua, et conoſceua chi amaua,et chi ſcherniua.FI.

PERSA.herba.Preſe uno grāde et bel teſto di queſti, ne quali ſi pianta la P.et il baſilico,etc.1021.

Perſeguire. ſeguitare con ſdegno. Vo.Sp. Come antichiſſimo nimico con ogni odio,et cō tutta la forza di P.intēdo.1827. Ne guari di ſpatio perſeguì ragionando,etc.1055.

Perſeguitare. A fuggire cominciorono,non altrimenti,che ſe da cento mila diauoli fuſſero perſeguitati.351.

PERSECVTORE. Rigidiſſimo P. diuenne di ciaſcuno, che.etc.201.

PERSEVERANZA.Vo.La.et Sp. Et ueggendo la ſua P.et il ſuo ſenno.856.Et con ſauia P.di lui et di me lungamēte goduta ſono del mio diſio.927.

Perſeuerare.Vo.Sp.Et in queſta maniera perſeuerando inſieme.1097.Perſeuerando adunque il giouane nell'amore, et nel ſpendere,etc.1296.Et in cotal uita perſeuerarono ben tre anni.2261.Faccia Iddio,ch'ella perſeueri, etc.1645.Et tanto in queſto perſeuerò,etc.320. Tebaldo Perſeuerò nel ſuo amore,etc.796.Et chente che egli ſi trouaſſe la paſtura, egli Perſeuerò in quella.1519.Et in tanto P.in queſto laudeuole coſtume,etc.2156.

PERSIA. regione.In P.eſſere una piaceuole uſanza. 2187. Commendata l'uſanza di P.diſſe,etc.2189.

PERSO.è una ſorte di colore nero,che coſi ſi dimáda.Io rac
cogliero la mia gónella del P.ch'è in pegno all'uſuraio.1703

PERSONA. Vo.La.Sp.Te.et En.Si come io poi da Perſo=
na degna di fede ſentì. 42. Quantunque da Perſona degna
di fede udito l'haueſſi.19.Che del legnetto niuna Perſona po
teua deſcendere.299.Il che niuna Perſona ſaprà giamai.etc.
1038.Coſe opportune alla ſua propia P. 192. Queſto non ſi
puo fare ſe non per la propia P.1809. Et ſecondo huomo di
uilla con bella Perſona,et con uiſo aſſai piaceuole.613.Ancho
ra che bella Perſona haueſſe. 1428. Vn romito giouane aſ=
ſai diuota Perſona,et bnona.861.Et per interpoſita P.ſentito
che,etc.1196.Perſona ſollazzeuole,et amicheuole aſſai.1238
Percio che io ſon pouera Perſona.1343. Et come che pouera
Perſona fuſſe.2056.Che tu non poteui a Perſona del mondo
ſcoprire l'animo tuo,che piu utile ti fuſſe di me.1343.La dó
na che aſſai honeſta Perſona era.2010.Se da intendente Per
ſona fieno riguardate.2419.Quaſi per le piu PERSONE
s'uſauano riſa,et motti.32.Et dalle priuate P.etc.86.Et non
che le ſolute Perſone,ma anchora le rinchiuſe ne monaſteri.
50.Sono diuenute laſciue,et diſſolute.51.Oltre al digiuno de
la Quadrageſima,che nell'anno ſi fa dalle diuote P. etc. 98.
Ma per molte et diuerſe P. etc. 1175. Quantunque uſanza
non ſia de religioſe P.andare a coſi fatti conuiti. 2363. Ne
giardini tra P.giouani,benche mature et non piegheuoli per
nouelle.2421.Hauere queſto mio affanno offerto all'occioſe
et non all'altre che tenere ſono della mia fama.2427.Percio
che i frati ſono buone P.2430.Et in proceſſioni ordinate fat
te dalle diuote P.15.Seco propoſe di uolere PERSONAL
MENTE uedere gli apparecchiamenti,etc. Vo.Sp. 2316.

PERSPICACE. acuto.Vo.La.Ch'io con piu P.occhio,che
io non ſoleua,uidi,et conobbi qual fuſſe l'animo di queſta ini
qua et maluagia femina. LA. Niuno è ſi diſcreto, et P.che
conoſcere poſſa gli diſcreti conſigli della fortuna.EP.

Perſuadere. Et ſperando per lui Domenedio molti miracoli
douere moſtrare perſuadette loro, che quello corpo có grá
diſſima riuerenza ſi doueſſe riceuere.115.

PER TEMPO. uedi alla particella Per.

PERTINACE. Vo.La. Il Duca pur fermo a uolerne fare
giuſtitia P.ſtaua.989.Et coſi come egli P.dimoraua,coſi Giá
notto di ſollecitarlo non refinaua.125.

PERTINENTI. Andatoſene adunque Cimone alla uilla,
et quiui nelle coſe P.a quella, eſſercitandoſi. 1138. Hauendo
col ſuo ſiniſcalco de fatti P.alla brigata ordinato. etc.1964.
APPERTINENTI. al ſuo luogo.

PERTVGIATE.Voleua ſpogliare le P.armature a Seſto
PH. Che il fiore in niuna maniera poteſſe piu creſcere in ſu
ſenza eſſere dalle circoſtáti ſpine pertugiato,et guaſto.PH.

PERTVGIO. buco. Ad uno picciolo Pertugio dall'uſcio
puoſe l'occhio.149.Chetamente andò ad uno Pertugio, per
loquale cio che l'Abate fece,et diſſe,udi,et uide.155. Et uide
per alcuno Pertugio dell'auello,lume.822. Se Pertugio alcu
no fuſſe nel muro,douer per quello tante uolte guatare, etc.
1552.Et aperta la camera ſe ne ſceſero all'uſcio, et quiui da
un PERTVGETTO che u'era,il chiamò.1798.

PERTVTTO. uedi alla particella Tutto,et alla particella
Per. al luogo ſuo.

Peruenire. Vo.La.Ma io per me non ueggio, come noi uicci
poſſiamo P.etc.230.In breuiſſimo tempo d'uno in altro pen
ſiero peruenendo.1144.Et P.alle orecchi di Ruggier,etc.
1265.Amore,a gl'occhi del quale niuna coſa è ſi ſecreta,che
nó peruenga.913.Se a Roma peruégo, io rihaurò colei.
2299.etc.Ma le piu uolte,è l'ultimo cui cotali coſe a gl'orec
chi peruengono.1837.Et come l'acqua giu al picciolo pia
no peruenia,etc.75.Auanti che io perueniſſe alla fine,etc.
889.Non credeuano tanto uiuere; che accio perueniſſero.
983.Con poca terra ſi ricopriuano infino attanto, che della
foſſa al ſommo ſi perueniua.38.Io a miei deſideri P. 926.
Andò queſto anello di mano in mano a molti ſucceſſori, et ul
timamente peruenne alle mani ad uno,etc.141. Eſſi per=
uennero al luogo da loro ordinato.63.Dopo alquanto per
uenni in Sardigna.1456.Saliti ſopra una naue, dopo piu
giorni peruennono a Baffa.467. Al bel palagio aſſai uici
no di notte P.1676.Anzi era la coſa peruenuta attanto.
etc.36.Et hauendo udito in che guiſa quiui P.fuſſe.426.Spe
raua fermamête le ſue lettere douere eſſere al zio peruenu
te.2345.Et in Hieruſalem PERVENVTI, etc.2097.
Et P.nella ſala,etc.1168.Quiui perauentura P.445.Gia era
no gli anni della fruttifera incarnatione del figliuol d'Iddio
al numero peruenuti di mille trecento quarant'otto.13.Et
appreſſo riguardando doue erano P.367.Se n'andò in corte
di Roma la doue PERVENVTO,etc.129.Et P.a Stan
forda,etc.491.Queſti là P.etc.970.Che mai ne allui,ne a te,
ne in queſte contrade di me peruerrà alcuna nouella. 549.
Et dalle parole ſi peruiene a fatti.656.

PERVERSITÀ.Vo.La.Hor non ſapete uoi che per la P.
di queſta mortifera ſtagione, gli giudici hanno laſciati i tri=
bunali,etc.1469.Ne P.di tempo,ne perdita d'amici, etc.58.
Vna ſua moglie,piu ch'altra femina,ritroſa,et PERVER
SA.2096.Nelle coſe PERVERSE,et maluaggie quan=
tunque i ſogni a quelle paiano fauoreuoli,etc. 1028. Et con
piu ſaluezza dare effetto al ſuo PERVERSO intendi=
mêto.2163.Quai parole,quai lettere ſon piu ſante che quel
le della diuina ſcrittura? et ſi ſono egli ſtati aſſai; che quel=
le PERVERSAMENTE intendêdo, et ſe,et altrui a
perditione hanno tirato.2423.

Peruerrà. Peruiene,etc.al ſuo infinito Peruenire.

PERVGIA. città.310.1336.etc. La generale oppenione di
lui hauuta da tutti i PERVGINI. 1336.Sirocchia d'u=
no PERVGINO,etc.332.

PERVZZE. uedi alla dittione Pero.

Peſare. Vo.Sp.Alle quai ſpigoliſtre donne le parole piu peſa=
no,che fatti.2419.Diranno le coſe dette eſſere troppo piene
di motti,et di ciancie,et mal cóuenirſi ad un'huomo PESA
TO,et graue hauere coſi fattamête ſcritto; io confeſſo d'eſ
ſere P.et molte uolte de miei di eſſere ſtato P.et percio parlá
do a quelle che P.non m'hanno,affermo ch'io non ſono gra
ue,anzi ſon ſi leue,ch'io ſto a galla,etc.2428.
PESO. Peſi,etc.al ſuo luogo.

Peſcare. Vo.La.et Sp. Vccellare,cacciare,P.caualcare,giuo=
care,etc.8.Et quiui ſtandoſi, fece un giorno P.573.

PESCATORE.Vo.La.et Sp.Et quale giacchio il P. d'oc=
cupare ne fiumi molti peſci ad un tratto, coſi coſtoro con le
fimbrie auolgêdoſi molte pinzochere,etc. 762. Et ſopra due
barchette co PESCATORI.573. Vna nauicella di Pe=
ſcatori,etc.1136.

PESCE. Vo.La.et Sp. Suo pan duro, et alcun P.et acqua le
apparecchiò.1180.Le fanciulle ueggendo il P.cotto.2222.
Delle quai fanciulle l'una frugando in quelle parti,doue ſa
peua,che i PESCI ſi n'aſcódeuano; et l'altra le uangaiuo
le tenendo,in picciolo ſpatio di tempo preſero P.aſſai.2221

Cominciarono

Cominciorono a perdere de piu begli P. et a gittare ſu per la tauola dinanzi al Re,queſti P.ſu per la menſa guizzaua= no,etc.2221.Et Gioue chiaro ſi ſtaua tra guizzanti P.PH.

PESCO.arbore.Va nell'horto a pie del P.groſſo, etc.1500. Queſte piagge tutte di Vigne,d'Oliue,di Mandorli,di Circgi di Fichi,di PESCHI,di Noci,etc.1474.

PESO.carico.Vo.Sp.Che a ciaſcuno per un giorno s'attribui ſca,et il Peſo,et l'honore,etc.67.Hauendo forſe riguardo al graue Peſo della ſua dignità.154.Iſtimano che ſia degno ſca ricamento d'ogni graue Peſo,etc.765.Belle donne, gran Pe= ſo mi reſta,ſe io uorrò con una bella nouella contentarui,del quale cō la gratia d'Iddio io ſpero aſſai bene ſcaricarmi,etc. 1604.Richiedendo il naturale uſo di douere diporre il ſouer chio Peſo del uentre.330.Vn giouanetto di non maggiore Pe ſo di lei,ideſt ualore,condition,o qualità,etc.1051. La Reina grauida,di proſpereuole Peſo affannata. PH.

DI PESO aduerbialmente. alla particella Di.Ilquale po= uero huomo eſſendo,di portar PESI a prezzo ſeruiua,etc. 227.Et meta.Signore mio il uolere io le mie poche forze ſot toporre a grauiſſimi P.etc.2250.

PESSIMA.Vo.La.Ella non oſaua farſi ad alcuna fineſtra, ne fuori della coſa guardare.Per laqual coſa la uita ſua era Peſſima,ideſt miſerrima,et infelice,etc.1551. Che uenire poſ ſa fuoco dal cielo che tutte u'arda, generatione Peſſima che uoi ſiete,ideſt triſta,ribalda,etc.1356. La mala intentione de PESSIMI animi nō conoſcendo.131.Eſſendo ſtato in uita uno PESSIMO huomo.etc.77.Che faremo noi di coſtui? noi habbiamo de fatti ſuoi P.partito alle mani.89.Senza che egli PESSIMAMENTE ſecondo le qualità delle per= ſone et gli atti che accadeuano proferiua.1378.Dicendo che i ſuoi huomini P. ſi contentauano di lei per la ſua baſſa con ditione.2384.Di che ella uiuea P.contenta.1095.

Peſtare. Et ſon non meno odorifere; che ſieno i boſſoli delle ſpetie della bottega uoſtra, quando uoi fate P.il comino.etc. 1886.Trouò la fante tutta PESTA, che piangeua forte. 1614.Senza alcuna uiſta nel uiſo d'eſſere ſtata battuta,doue Arriguccio haueua detto che tutta l'haueua peſta. 1618. Che uoi non peſterete mai piu ſalſa in ſuo mortaio. 1709. Il miſero Martellino ſenza pettine carminato,et alle maggio ri fatiche del mondo tutto PESTO,et rotto il traſſero lo= ro delle mani,etc.237.

PESTELLO. et in Na.piſtaturo ſi dice.Et ſe io hora ſto in peccato mortaio,io ſtarò quando che ſia in peccato P.585.Se ella non mi preſterà il mortaio,io non le preſterò il P.1710. Che gneralmente ſi diſdica a gli huomini, et alle donne dire tutto di foro cauiglia,mortaio,P.ſalciccia,mortadella.2420

PESTIFERA. La forza della P.mortalità.40.

PESTILENZA.Vo.La.et Sp.Et quali ſieno ſtati i gioua= ni et le donne uinte da queſta crudele P.52.Quaſi l'ira d'Id dio a punire le iniquità de gli huomini con quella P.26.Al= quanto ceſſata la P.509.Nella città di Firenze la mortifera P.13.Di tanta efficace fu la qualità della P.narrata,etc.19. Laquale queſta preſente P.ci ha tolta.1394.Niuna altra me dicina eſſere contro alle PESTILENZE megliore, etc. 26.Venuta in quella contrada una PESTILENTIO= Sa mortalità,quaſi la metà della gente di quella ſe ne portò. 508. Poi che queſto PESTILENTIOSO tempo co= minciò.2408.

PETITIONE. dimanda,richieſta.Facendo uiſta che forte la P.il grauaſſe.1896.Et chi haurebbe alle PETITIONI di coloro negata alcuna coſa? AM. Coſi dopo il ſuono a Pe= titione delle belle donne cominciò a cantare.AM.

PETRONCIANI.uiolati.AM.uedi a Terra.

PETROSILLO. Et il ſaporito Finocchio, col frigido P. AM.uedi a Saluia.

PETRVZZE. Perche uiſitando la feſſura ſpeſſo,et quan= do il giouane ui ſentiua, facendo cadere P.et cotali fuſcelli= ni,tanto fece; che una uolta per uedere che cio fuſſe il gioua ne uenne quiui.1554.

Pettinare. Vo.La.Cotal grado ha chi tigna pettina.prouer. 2074.Doue io ſon ſtato pettinato come uoi potete uedere. meta.i.baſtonato,etc.239.Vo.La.

PETTINE.Martellino ſenza P.carminato. 237. Quando un P.d'auorio,et quando una borſa,etc.2044. Biaſimando i lucignuoli,et PETTINI,et gli ſcardaſſi.678.

PETTO.Vo.La.L'Abate abbracciandola,et baſciandola,non ſopra il P.di lei ſalì,ma lei ſopra il ſuo P.puoſe.154.Et ſom mamente madonna Margherita piaciutagli; non altrimenti che un giouanetto quella nel maturo P.riceuette in tanto;ch allui non parea potere quella notte ripoſare,etc.207. Et nel rozo P.ſentì Cimone deſtarſi un penſiero,etc.1140.La frō= te,il naſo,la bocca,la gola,et le braccia ſommamente,et il P. poco anchora rileuato,lodàdo,etc.1141. Poi toccandole il P. et trouandolo ſodo et tondo,diſſe,et queſto ſia bel P. di caual la.2116.Le donne dētro a i delicati PETTI tengono l'a= moroſe fiamme acceſe.6.Queſta tribolatione entrata ne P.de gli huomini.28.Io ſon Nimpha del mōte Parnaſo, et ne miei teneri anni a P. delle muſe beuui il dolce Latte.AM. Et non come colombi,ma come galli tronfi cō la creſta leuata PET TORVTI procedono.1520.

A PETTO.a parangon.Molti i quali A P. a uoi da nien te ſono.2134.Faceua di tela nobiliſſime tele,et di diuerſe imā gini figurate A P.alle quali o miſera Aragne le tue ſarebbo no parute offuſcate.PH.

Pettoreggiare.Et ſi forte col petto l'urtò,che e credette d'ha uerlo fatto cadere,ma egli forte ſi ritenne' pettoreggian= do.PH.

PEZZA. parte,o ſpatio. Eſſendo buona P. di notte paſſata. 278.Egli ha gran P.ch'io a te uenuta ſarei. 325.i. aſſai. Et gia buona P.goduti n'erano.978. Buona P. moſtrato haue a di uolerui entrare.1051.Ilquale grandiſſima P.dormito ha= uea.i.molto.1105.grandiſſima P.ſtettero in feſta. 1795. Et di pari uolontate di ciaſcuno gran P.appreſſo in grādiſſimo diletto dimorarono inſieme.742.

Et pro pecia.Et preſtamente per una P. di drappo di ſeta la mandò.1039.Che non gridaſſe,s'ella non uoleſſe; ch'egli fuſ ſe tagliato a PEZZI.2053.Ma poi che ſer Ciapelletto piā gendo hebbe un gran PEZZO tenuto il frate coſi ſoſpeſo 109.Ch'io mi uengo a ſtar teco un P.1701. Et datole un P. di carne ſalata,la mandò con Dio.i.una parte. 1344 Che ti poteuano coſi ben maritare in caſa di Conti Guidi con un P. di pane.i per poco.1625.

PHEBO.Vo.La.P.uincitore del gran Phitone,et accordatore delle Cithare di Parnaſo.FI.uedi a Sole.

PHETONTE. Et appreſſo a ſolchi correnti pieni d'acqua erano le miſere ſorelle di P.AM.

PHILIPPELLO.nome proprio.718.Philippo il buon Re, etc.159.

PHILLIS. Si uedeuano gli alberi a quali la miſera P. aſpet tante Demophonte,diede principio.AM.

PHILOMENA *nome propio.44.E' per l'uccello coſi detto.*Vo.La.Gr.et Sp.*La miſera* P.etc. P H.

PHILOMONE.*Li pedali di* P. A M. *uedi ad* Alberi.

PHILOSOPHIA.Vo.La.et Sp.*Ad imprendere* P.*il mādò ad* Athene. 2260. *Io ſon mercatante et non* PHILOSOPHO.*Alcuni leggono* Fiſofolo *coſi detto ad arte, come alcuna uolta ſi uſa i tali termini.* 535. Sotto la dottrina *d'un* P.*chiamato* Ariſtippo.2260.Ottimo P.*naturale.*1434 *A queſto s'accordano tutti i* PHILOSOPHI. 1413. V*aloroſiſſimo tra* PHILOSOPHANTI *diuenne.* 1145.*Nelle ſchole de* P.*doue l'honeſtà non men, che in altra parte e' richieſta.* 2421. *Laſciati e penſieri* PHILOSOPHICI *da una parte.* 1789.

PHILOSTRATO.*nome pro.*58. PHINEO.1285. Phitone. *uedi a* Phebo.

PHISICO.Vo.La.et En. *Ne ualſe a farmi tornare la uita errante ne ſuoi luoghi, di* P.*alcuno argomento.* F I.

P. INNANZI I.

P Iaccia.Piacciagli.Piacciano.*all'infinito* Piacere.

PIACENTE. *Della ſampogna con preſte dita, hora aprendo, hora chiudendo i fatti fori, daua* P. *nota.* A M.

PIACER.Vo.Sp. *Anzi ſi fa in contro al* P. *mio etc.*222. O P.*d'Iddio; o forza di uento che'l faceſſi.*304. Andreuccio *riſpoſe, che de ſuoi compagni non uolea quella ſera, ma poi che pure a grado l'era, di lui faceſſe il* P.*ſuo.*328.*Ch'egli non la doueſſe contra'l ſuo* P.*baſciare.* 582. *Ma s'io pur penſaſſi coſa; niuna; che contra al ſuo honore o* P. *fuſſe etc.* 654. *Et coſi come la mia perſona e' al* P.*tuo etc.* 1940. *Pur da non uſato* P.*preſo, non ſi ſapeua partire.* 1142. *Che io mai a me uergogna non reputerò infino nello ſtremo della mia uita di douere compiacere a quelle coſe alle quai* Guido, *et* Dante *ad honore ſi tennero, et fu lor caro il* P.*loro.*900 *Et quel* P. *che di natura il fiore a gliocchi porge quel ſimile mi dona.* 2124. *Eſſendo hoggi alquanto riſtrette le leggi al* PIACERE.44.*Et per queſto ogni uoſtro* P.*fare dourei.* 504. *Ogni uoſtro* P.*mi potete ſicuramente imporre.*212. Hauendo *inſieme aſſai di buon tempo, et di* P.1014.*Queſta riſpoſta molto di* P.*et di ardire giunſe a* Ricciardo. 1219. *Et nel rozo petto, nelquale per mille ammaeſtramenti non era alcuna impreſſione di cittadineſco* P.*potuta entrare etc.* 1140.*Seco ſteſſo parendogli, che da quegli occhi una ſoauità ſi moueſſe, laquale il riempieſſe di* P.*mai dallui non prouato.*1143.*Niuno ſecondo debita elettione s'innamora, ma ſecondo l'appetito, et il* P.2253. *Con molto mio maggiore* P.*della preſente materia parlando etc.*1172.*Oltre a gli altri piaceri, un uie maggior* P.*aggiunſero.*608.*La uegnente brigata trouò con ſuo non poco* P. 64. *Il monaco anchora; che da grandiſſimo ſuo* P.*et diletto fuſſe con queſta giouane occupato.*149. *Quiui eſſendo il* Re *ſucciſſiuamente di molte uiuande ſeruito, et con diletto tal uolta la* Marcheſana *belliſſima riguardando, ſommo* P.*hauea.*163.*Non ſenza gran dileto et* P.*de circonſtanti.*389. Currado *a ſuoi amici ſignificò con gran* P.*di tutti il nuouo parentado fatto.*389. *Et marauiglioſo* P.*ueggendola, hauea ſentito nell'animo.*514.*Queſti peſci ſu per la menſa guizzauano, di che il* Re *haueua marauiglioſo* P.2221.*Sentiua tanto* P.*nell'animo, quanto ſe ſtata fuſſe in paradiſo.*2250. *Et quinci conſumato il matrimonio, lungo, et amoroſo* P.*preſe di lei.*2281.*A prendere amoroſo* P.*l'uno dell'altro incominciorono.* 372. *A queſto gran* P.*di* Pericone, *et di lei etc.*418.*Et bene gli ſuo* PIACERI, *mentre furono in uita, ſeguendo.*79. *Inſieme a* P. *communi ſi congiunſono.*1053. *Teneua coſtui et cani et uccelli, grandiſſimi* P.*prēdendo nella caccia.*1630. *Rincominciò* Salabetto *uitiatamente ad uſare con lei, et ella a fargli maggior* P. *et maggiori honori del mondo etc.* 1955. *Alle quai tanto del tempo auanza, quanto ne gli amoroſi* P.*non ne ſpendete.* 2427.

P iacere.*Et pregaſſerſi, che doueſſe loro* P.*in coſi fatta andata loro tenere compagnia etc.*61. *Egli le incominciò ſtranamente a* P.1014.*Porre ogni opra, et ſollecitudine in* P.*a coſtei.*1787.*S'ingegnaſſe coſi di* P.*altrui come allui.*1551. *Nō hauea uoluto d'un ſolo baſcio* P.*etc.* 1078. *Quando queſto ch'io dico ui* piaccia.76. piacciagli *che il uoſtro corpo ſia ſepellito etc.*111.*Quantunque le coſe molto* piacciano *hauendone ſouerchia copia, rincreſcono.*985.*Et per cio* piacciaui *per lo migliore di cōpiacere a* Ghino *di queſto.*2142. P.*di tanto indugiare la eſſecutione.*1288.*Et quel; che in queſto m'è ſommo piacere, è, che io gli* piaccio *quant'egli a me piace amor, la tua mercede.*598.*Et ſon diſpoſta, poſcia che io coſi ui* P.*a uolere eſſere uoſtra.* 1744. *Quello faccia che piu gli* piace.76. *A te* P.*ch'io diuenga chriſtiano.*125. *Se queſto allei* piacca, *allui era molto a grado.*283.*La dōna diſſe* piacemi *etc.* 1747. piacendo *l'uno all'altro etc.* 1014. *Secondo ch'alla giouane donna ne ueniuano* P.1344. piacendogli *molto la maniera, et modi del fanciullo.*491. *Di uoſtra propia uolontà il faceſte* piacendoui *egli, et come uoi medeſima uoleſte.* 759. *Quello ch'alla nuoua* Reina piacerà. 213. *Et con lei quanto ti* P.*dimori.*38.*Et* P.*loro d'eſſere guatate, et uagheggiate dallui.*656. *Quando ui* P. *etc.*892.*Laquale nouella ſi come credo ui* P. 1765. V*direte nouelle che ui* piacerano.778 *Con ſei compagni, quali piu gli* P.1414.*Et di quelle coſe; che piu ui* P.*richiedermi.*2355 *Quando a uoi piaceſſe, mi* piacerebbe.383.piacerebbe *ui egli di qui tenermi queſta notte?* 1204. *Alla quale diſſe. niuna coſa quanto queſta* piacergli.1260.*Accio che per lo ſuo* piacerle *il ſuo amore acquiſtaſſe.*1787.*Ma in queſto io non ui* piacerò *gia.*504. *Io mi trarrei il cuore per darloui s'io credeſſi* piaceruene.1951. *Che io tanto diletto prendo di* piacerui *et di conſolarui.*886. *Et doue non ui* piaceſſe *etc.*76.*Gli* P.*d'eſſere in ſua compagnia.*277. *Ne beueua uino che gli* P. 946. *Quantunque ſeco piu uolte commendato l'haueſſe et* piaceſſele.1589.*Quando per altro non mi* piaceſſero *per quello mi dourebber piacere.*901.*Nell'hora che uoi prima mi* piaceſte. 2253. *Che uoi mi* piacete *troppo etc.*886.*Diſſe; che molto gli* piaceua *cio.*112.*Coſtui riſpoſe; che gli* P.700.*Quante uolte allui* P.*di me ſteſſa gli concedeua intera copia.*1424.*Ma ſelle ui* piaciono *io ue le donerò uolentieri.*554. *Eſſendo ad una feſta ſommamente* piaciuta *una giouane.*985.*Il re alquale molto era* P.*etc.*2138 *Il duca udita l'ambaſciata, et* PIACIVTAGLI *lungamente.*990. *Et ſommamente* P.*etc.*207. *Poche delle altre ne ſarebbono* piaciute.829.*Per belle et per coſtumate erano al* Re P.2223. *Et* PIACIVTIGLI *al* Catelano *il dimandò.*552.*Quello, che a* Iddio *et a me è* piaciuto.288. *Come* piacque *alla* Reina, *tutti ādorono a ſedere.*72.*Come alla* Reina P.Philomēa *cominciò a parlare.*136.*Poſe gliocchi*

ſopra la

sopra la fanciulla,et piacquele *molto*.489. Piacquemi *di fornire il mio camino*. 287. *Queste parole sommamẽte a tut ti* piacquero. 67. *A gliocchi tuoi gia* piacqui *cotanto*. 1832.*Le cose raccõtate raccolse,et si le* piacquero *etc*.998. Spiacere.*Haueua la sua donna per moglie presa; s'egli essendo uiuo la si ritoglieua;nõ doueua* S.2369.*Et nõ ne passa per uia uno che non mi* spiaccia.1430.*Sommamẽte* spiacẽ *do al giudeo,etc*.131.*Conceduto l'ho io licẽza,che se tu piu in alcuna cosa le* spiaci,*chella faccia il piacere suo*.677. Dispiacere. *Senza potere egli hauer fatta cosa alcuna che* D.*ci debba*.90.*Che tanto le* dispiaccia.676.Dispiacendo *a se medesimo per la puzza*.338.*Quãtunque d'hauerlo udi to nõ* dispiacesse *alla dõna*.1519.*Quãtunque gli* D.1667. *A cui* dispiaceuano *fieramẽte etc*.1430. *Se ti* dispiacciono *gli spiaceuoli*. 1430. *Cosa non potrebbe essere, che tanto fusse* dispiaciuta *a madõna*.1803.*Se nel peccato della gola haueua a Iddio* dispiaciuto.92. *Il che molto* dispiacque *alla donna*. 424.

PIACEVOLEZZA. *Mosse la* P.*d'Emilia et la sua nouella la Reina,et ciascun'altro a ridere*.175.*Per amore della uostra* P.578.*Et con parole,et con fatti tanta* P.*gli mostraste*.760. *Laquale uedendol uenire,con una donnesca* P. *leuatagli si incontro,etc*.1322.*Vn giouane di marauigliosa* P. *in ciascuna cosa, che fare uoleua*.1712. *Ilquale dalla bellezza, et dalla artificiosa* P.*di costei era appresso etc*. 1937. PIACEVOL *gẽtilhuomo mi parete*.578.*Che il piu* P.*seruigio che a Iddio si facesse,era rimettere il diauolo in inferno*.872 *Doue tu cõdescẽda* PIACEVOLE *a prieghi miei*.2275 *Liquali aranci et cedri hauendo frutti et fiori, non solamẽte* P.*ombra a gliocchi, ma anchora all'odorato faceuan piacere*.605.*Qual altro adũque* P.*oggetto potrei uedere giamai; che mi mettesse in cor noua uaghezza* ? 222. *Et nel* A M. P.*nodo.uedi a Capelli.Strade de uarij arboscelli, et di uerdi frondi ripieno*, PIACEVOLI *a riguardare*.63.*Ragionamẽti* P.*et leggiadri motti*.202.*Con assai* P.*parole*.1122. *Quasi credessero questa passione* PIACEVOLISSIMA *d'amore solamente nelle sciocche anime dimorare etc*. 208.*In* PIACEVOLISSIMI *ragionamenti assai tosto il mise*. 2161. *Vna fanticella della donna assai bella et* PIACEVOLETTA. 1525.*Con lui cominciò* PIACEVOLMENTE *a ragionare*.276.P.*gli disse,etc*.77. *La Reina* P.*disse etc*.212.P.*la domandò*.377.P.*sopra il capo biõdissimo della Fiammetta la pose*.1122. *Quella* P.*mise in capo ad Elisa*.1360. *Et* P. *gli salutò*.2329.

SPIACEVOLEZZE. *Cõ suoi modi et costumi pieni d'isciede et di* S. 1741. *Credendo lui essere alcuno* SPIACEVOLE *ilquale queste parole fingesse per noiare quella buona femina*.335.*Donna,sopra ogni altra bizzara*,S.*et ritrosa*.2072. *Huomini et femine tanto* SPIACEVOLI *et rincresceuoli etc*.1430. *Sapete quanto essere sogliono* S.*et noiosi que guardiani a uolere ogni cosa uedere*.1735.

DISPIACEVOLE. *Di che entrò in fiera maninconia et* D.745. *O cosa iniqua et a Dio* D. L A. *La tua afflittione glie noiosa et* D. L A.

Piaciono.*Piaciutagli.Piaciuta etc.uedi all'infinito Piacere*.

PIAGA.*Vulnus*.Vo.La.*Pensa ch'infino a tãto che la* P.*si nasconde al medico,diuiene ella putrida,et guasta il corpo, ma palesata,le piu uolte,lieuemente si sana*.P H.*Et non truouatogli si* P.*ne per cosa alcuna, per gli medici fu creduto lui di dolore essere morto*.1077.*Per le* PIAGHE *d'Iddio egli il fa meglio che mio marito.iurantis* 963.*De santi padri ragionaua,et delle* P.*di san Frãcesco*.1339.*Ma quando le picciole* P.*sono recenti et fresche,allhora si sanano con piu ageuolezza; che le uecchie gia putrefatte non fanno*.P H.

PIAGGIA.*planicies.Correndo in una* P.*dell'Isola di Maiolica*.407. *La barca bene cẽto miglia sopra Tunisi ad una* P. *uicina etc*.1177.*Et erano queste* Pieggie, *(quante alla* P.*del mezo giorno ne riguardauano) tutte di uigne piene*. 1474. *Le* PIAGGE *dellequali montagnette cosi digradãdo giu so uerso il piano discẽdeuano*.1473.*La naue percosse a certe* P. *la in ponẽte etc*. 463. *Io gli feci copia delle* P.*di monte Morello in uolgare, etc*. 1460.

Piagner *farolle amara tal follia*.2415.*Videro la dõna* piagnere *dolorosamẽte*.1732.*Gridò,chi* piagne *lo suo*. 1853. *Ser Ciappelletto pur* piagnea.109.*Poi che Ser Ciappelletto pur* piagnẽdo *hebbe un gran pezzo tenuto il frate cosi sospeso*.509.*Disse allhor Ser Ciappelletto* P. *forte*.108. *Et andatesene* P.*dinanzi allui*.200.Piagneua *la passione del Saluatore*.947.*La misera donna* P.*di cõtinouo*.1830.*La donna che forte* P.*rispose*.2333.

Piangere. *uedi al suo luogo*.

PIAN. *aduerbio. Deh fa Pian marito mio*.1363.

Et per lo adiettiuo. A Pian passo uenendossene.1408.

PIANO.*Piani,etc.uedi al suo luogo*.

PIANA. *d'uguale parere. Di* P. *concordia a dare a questa altro nome disposisi*. A M.

PIANAMENTE.*disse,ua,et* P.*gli apri*.254.*Et* P.*passando dalla cella di costui*.148.P. *scoprẽdola tutta,uide che cosi era bella ignuda,come uestita*.541.P.*andãdo, a quãti in q̃lla casa ne giaceuano,a tutti tagliò i capegli etc*.646. *Et confortatala alquãto* P. *la richiese della promessa*.814. *Se n'entrò* P.*nella camera*. 917. *Postale la sua mano sopra il petto*, P. *disse etc*.1071.*Et andato oltre* P.*leuò alto la sargia,dellaquale il letto era incortinato*.1227. *Presala dimesticamente per mano commandò* P.*alla moglie*. 1867.

PIANETI. Vo.La.Gr.Sp.Te.*et* En.*Pẽsando che per ponti di Luna, et per isquadri di geometria si conueniuano tra uoi et me congiungere i* P.588.

PIANGENTE.*uedi a Pianto*.

PIANGERE.*Tra per lo gridare,et per lo* P.*etc*. 1201.

Piangere.Vo.La.*Ilquale uedẽdola* P. *disse,etc*.1152.*Cominciò a sospirare,et appresso a* P. *forte*.740. *Et alla donna che* piãgea *accostatosi*.443. *Noi* piãgemmo *colui,che noi credeuamo essere Tebaldo*.792.Piangẽdo *gli si gittò innanzi*. 1045.*Nel fõdo della barca* P. *si mise a giacere*.1177.*Perche* P.*con suoi cõpagni discese giuso*.1287.*La dõna cominciò* P. *addire*.1544.*Quantũque continuamẽte* piãgesse.1039.*Ma donna leuate su,et non* piãgete.755.*Quãto la sua sciatura* piãgeua.423.*Catella* P.*forte etc*.740.*Lo amico mercatãte, et la dõna queste parole udendo* piãgeuano.451.*Di compassiõe* piãse.364.*Insieme cõ la Niuetta amaramẽte* piansero. 987.

Piagnere. *uedi al suo luogo*.

PIANGEVOLE.*uedi alla dittione Pianto*.

PIANO.*nome.pianura,ampiezza,etc*.Vo.Sp.*Vna montagna aspra,et erta,appresso laquale un bellissimo* P.*et diletteuole sia riposto*.11.*Nel* P.*di Mugnone etc*.2056.*Giuso uerso il* P.*descẽdeuano*.1473.*Et come l'acqua giu al picciol* P.*giunta*.1475.*Et i mari nelle sue usate* PIANEZZE *ridotti*.P H. *Et per lo adiettiuo.Ella lasciato star il parlare* P.*quasi gridãdo cominciò addire*.1543.*Nõ solamẽte per gli* PIANI,*ma*

anchora per le profondiſſime ualli mi ſono ingegnato d'an=
PIANVRA.Pianure,etc.uedi al ſuo luogo. (dare.885.
P I A N. uedi al ſuo luogo.

P I A N T A.Vo.La.Et la P.dante gli incenſi,ſtata non molto auanti mutata dal Sole etc.A M.Quante et quai,et come ordinatamente poſte fuſſero le P I A N T E, che erano in quel luogo etc.604.Ma molto piu i giardini di uarie P.fronzuti, che i boſchi.1964.Era gia l'humido radicale,per loquale tutte le P. s'appigliano, uenuto etc.2117. I ſecchi legni, uerdi P I A N T O N I et fruttiferi diuennero tutti P H.

P iantare. Vo.La. Vn grande, et bel teſto di queſti ne quai ſi pianta la perſa,et il baſilico.1021. Tutti erano boſchetti di querciuoli,di fraſſini, ſi ben cōpoſti,et ſi ben ordinati,come ſe chiunque è di cio il megliore artefice gli haueſſe piantati. 1474.Et preſo il piuolo, col quale egli piantaua gli huomini.2116.Et poi meſſaui ſu la terra,ui piantò parecchi piedi di belliſſimo baſilico Salernitano. 1021.

P I A N T O.Sentì il P.e'l tremare che Rinaldo faceua.253. L'angoſcia del P. non laſciò riſpondere al Prence.940. Dopò molto P.940.La fortuna in triſto et amaro P.mutò la ineſtimabile letitia dell'innamorato giouane.1153. La fortuna la letitia de due amāti riuolſe in triſto P.916.Nacque nel core un doloroſo P.1128.Rincominciato il P.entrò in un'amaro pēſiero.1819.Sētì il miſerabile P.chella ſuēturata donna faceua.1852.Fecero tutti il maggiore P.del mōdo.1905.Rincominciarono il P.aſſai maggiore.1079. Vinto dal lungo P. s'addormentò.2303.Et con grandiſſimo P.hauendo negato, etc.2347.Con grādiſſimo dolore et P.furono i due corpi ricolti.1092.A iquali i piatoſi P I A N T I, et l'amare lagrime de lor cōgiunti foſſero cōcedute.32.Per tutto doloroſi P. udiremmo.49.Con P.et con ſoſpiri gli riſpoſe,etc.2268. La dōna deſta et P I A N G E N T E di morte minacciādo etc. 420.In douere lei P.conſolare.1152.Ma uoi Dij nō iſchifate le mie P I A N G E N T I uoci P H.La P I A N G E V O L E Driope A M. uedi a Driope.

P I A N V R A.Diſceſa per l'ampia P.ſiè per le rugiadoſe herbe etc. 1133. Et col ſuo ſparuiere in mano n'è andato alle P I A N V R E a uederlo uolare.1643.

P I A S T R E.Gli ueſtì un paio di P.guarnite di quanto biſognaua, nobiliſſime et fine ad ogni proua P H.

P iatire.litigare. Ch'io nō intendo di P.cō uoi etc.2929. Auiſandoſi forſe, che coſi ferie far ſi conueniſſe con le donne nel letto,come egli faceua taluolta piatendo alle ciuili.572.

P I A T E L L I.Con due grandiſſimi P.d'argento. 2225. Le poſe in mano un gran P I A T T E L L O d'argento, ſopra ilquale l'auelenato pauone dimoraua P H.

P I A T T O. ſchiaccato.Vo.Nap.Di perſona picciolo et sformato,et col uiſo P.et ricagnato,etc.1405.

P I A Z Z A.Vo.La.Sp.et Te. Che la P. è piena de Tedeſchi. 230.Ma poi che coſtui uide la P. ben piena etc.970.Cominciò un nabiſſare grandiſſimo ſu per la P.1916. Nelle chieſe, et nelle P I A Z Z E etc. 762.

P I C C A R D I A. regione. Allaquale egli riſpoſe ch'era di P.488.Monna P I C C A R D A. etc.1739.Che figliuola d'uno P I C C A R D O ſi diſſe. 507.

P I C C H I et P I C C O N I.martelli groſſi di ferro da rompere o cauar pietre. I martelli,i P I C C O N I,i bolcioni,liquali gli alti mōti,le dure roccie,conuien che rompino. L A.

P I C C H I I.ſpetie di uccelli che ſe agrappano ſu per gli alberi, et ſu per le grotte. Et aggrappatoſi per parte,che non ui ſi ſarebbono appiccati i P. 1259.

P I C C H I A P E T T O.quella che gia uecchia diuenuta pinzochera. Laquale è una uecchia P. ſpigoliſtra etc. 1357.

P I C C H I A R E.battere.Recatoſi a noia il P.ilquale egli faceua.335.Truouato l'uſcio ſerrato dentro picchiò,et dopò il P.cominciò ſeco addire. 1507.

P icchiare.battere.Diſſe,chi picchia la giu?333.Et picchiādo l'uſcio etc.1997.Et alla caſa del buon huom picchiarono.2059.Et ſe non truouaſſe l'uſcio aperto pianamēte picchiaſſe tre uolte,et ella gli aprirebbe.1494.Queſto mio nicchio ſe no'l picchio,etc.canzone.1363.Fu all'uſcio della camera et picchiò.1525. Se ne tornò a caſa ſua, et P.tanto l'uſcio; che aperto gli fu. 1920.

P I C C H I O.uccello.P H. uedi a Falcon.

P I C C I O L E Z Z A. Laſciando ſtare le caſtella, che ſimili erano nella loro P.alla città.38.M'ingegnaua di trappaſſare i giorni,a me nella loro P.grauoſi.F I. S'accoſtarono al P I C C I O L legno di Landolfo.299. Lui con un P. fancinllo ne portò nella terra.306. Vn P. fanciullino che di lui haueua, etc.812.Et ſeco pēſando quali infra P.termine doueano diuenire.1816.Quāto P.fallo commeſſo etc.2109.Vn caualiere prouēzale di P.ualore etc.2345.Sopra una P I C C I O L A montagnetta etc.63. Beſtemmiatore d'Iddio era grādiſſimo, et per ogni P. coſa.85. Giouane di P. natione.i. baſſa. 698. Meſſer Philippo(come colui che P.leuatura hauea).i.che per facil coſa andaua in colera. 2084. Allhora la donna che P. leuatura hauea; diſſe.952.Oltre a due P I C C I O L E miglia ſi dilungò da eſſa.63.Cō PICCIOLI,et rari doni etc.37. Et per moneta. Et io meſſegli in una mia caſſa ſenza annouerargli,iui bene ad un meſe trouai, che erano quattro P.piu; che eſſere non doueano.104.Et laſcioli dugēto lire de P.contanti.2004.A Bologna,doue non era niun grande ne P I C C I O L O,ne dottore,ne ſcolare,che non mi uoleſſe il mè del mondo.Soſtātiuo.1904.Percio che P.di perſona era,etc.82. In Vtica P I C C I O L E T T A Iſola etc,1010.Et eſſendo io anchora P.i.di poca età.A M.Le lor donne et figliuoli P I C C I O L E T T I.273.P I C C I O L E T T O della perſona. 2080.Ne hauere a uile quel P.dono, ilquale ui farò uenire. 2330.Vn fanciul P I C C I O L I N O che anchora non haueа un'anno.1057. In P I C C I O L I S S I M A parte del ſuo cuore.1146.Ahi laſſo me come aggiungerò io alla liberalità delle gran coſe di Nathan,quādo nelle PICCIOLISSIME io non gli poſſo auicinare? 2159. Preſo adunque un P I C C I O L I S S I M O lume in una lanternetta.643. Che per P.utile,ogni quātità di danari gli haurebbono preſtati.1687

P I C C O L E Z Z A.Piccolo etc.anche thoſcanamēte ſi ſcriue.

P I D O C C H I E R I A.Et di uita tanto ſtrema,et tanto miſera,che altro non pare ogni lor fatto; che una P.1756.

P EDONA.Dādogli cō una P.pingēte ſcacco qui il matto?P H.

P I E.Vo.Sp.Et fatta la ſcuſa in Pie ſi leuò.1122.Pampinea leuataſi in Pie etc.61. Meſſere Lambertuccio meſſo il Pie nella ſtaffa,et monta ſu,etc.1579.Egli entrato in pēſiero della ſua crudel donna,commandò a tutta la ſua famiglia; che ſolo il laſciaſſero per piu potere pēſare a ſuo piacere; piede innanzi Pie ſe medeſimo traſportò pēſando infino nella Pigneta 1299 Coſi adūque coſtoro piede innanzi Pie uenēdoſene cantando, et cianciando peruennero al palagio.1973.Ben dodici gru,le quali tutte in un Pie dimorauano ſi come dormono, ſogliono fare.1403. Per loqual grido le gru mandato l'altro Pie (giu, etc. 1403.

A P I E. uedi al ſuo luogo.

IN PIE.

IN PIE. uedi alla particella In.

PIEDE. Et in P. il fece leuare. 565. Per ogni fuſcello di paglia, che ui ſi uolge tra PIEDI, beſtemmiate Iddio. 117. Et fecela ſtare con le mani, et co P. in terra a guiſa; che ſtanno le caualle. 2115. Et poi meſſaui ſu la terra, ui piantò parecchi PIEDI di belliſſimo Baſilico Salernitano. 1021.

PIEGA. Vo. Go. et Sp. Il purpureo mantello con doppia P. ſopra le ginocchia. A M. Il mātello in P. raccolto ſotto il braccio A M. O ſingulare dolcezza del ſangue Bologneſe, continouamente a prieghi PIEGHEVOLE, et agli amoroſi deſiderij arrendeuole foſti etc. 1592. Ma poi che tu dici; che tutte le dōne ſono coſi PIEGHEVOLI, etc. 537. Quelle dōne che dall'eſſere piaceuoli, beniuole, et P. ſi partono. 2093. Tra perſone giouani, benche mature, et non P. 2421.

Piegare. Vo. Sp. Ilquale feruente amore niuna forza di proponimento, o di conſiglio, o di uergogna euidente, o pericolo, hauea potuto rompere ne P. 3. Dato delle reni nell'un de lati dell'arca, laquale non era ſtata poſta ſopra luogo eguale, la fè P. et appreſſo cadere. 1107. Quanto piu mi debbo a uoſtri piaceri P. 1245. Aduegendomi; che ogni coſa, laquale intorno accio faceua, non era altro che agiugnere legne al fuoco, o olio gettare, ſopra le fiamme, piegai le ſpalle, nella fortuna, et in Dio, me et le coſe mie remettendo. i. ſtrinſi le ſpalle, come piu uolgarmente ſi dice. L A. Allequai proferte, non piegandoſi la donna. 364. Con le PIEGATE, et con le diritte lancie. P H. Et credēdoſi torre certi ueli PIEGATI e quali elle in capo portano, et chiamangli il ſaltero, gli uennero tolte le brache del prete. 1998. Il mio duro proponimēto ſi ſarebbe piegato. 759. La giouane aſſai ageuolmente ſi piegò a i piaceri dell'Abate. 154. Hauea la prigione macerate le carni di Giannotto, ma il generoſo animo in niuna parte P. 381. Biancofiore P. la ſcritta piſtola, et poſta ſu lo legame la diſteſa cera, bagnò la cara gemma, et ſuggellata quella, etc. P H.

Spiegare. Quello chelle ſante leggi dell'amicitia uogliono, nō è mia intentione di S. al preſente. 2288. Doue dal cacciatore piu ragioneuolmente le reti ſi ſpieghino. A M.

PIEGHEVOLE. Vo. Sp. Pieghcuoli etc. uedi a Piega.

PIEN. Il ſecchione Pien d'acqua. 344. Poi che ogni parte era PIENA. 37. Et ogni coſa di fiori quali nella ſtagione ſi poteano hauere P. 64. Con uolte PIENE di pretioſiſſimi uini. 64. Quanti nobili habitari per adietro di famiglie PIENI. 41. Eſſendo gia il mare tutto PIENO di mercatantie, che notauano. 301. Era il riguardamento di molto maggiore miſeria P. 34. Piaceuole giouane, et P. di motti. 64. Truouò Bentiuegna con un'aſino P. di coſe innanzi. i. carico. 1699. Eſſēdo ogni coſa P. di neue, altri leggono Piena. 2204. Et Soſt. Quell'acqua che ſoprabondaua al P. della fonte. i. nel luogo piu pieno. 605. Si come colui che PIENAMENTE credeua eſſere uero; cio che Ser Ciappelletto hauea detto. 111. Niun termine è ſi lungo che mi baſtaſſe a P. poterui ringratiare. 710. Et riconciliarſi P. col ſuo Tebaldo. 784. Et P. dargli ad intendere il caſo ſopraueuuto. 1058. Chi potrebbe P. raccōtare gli uarij ragionamēti. 2213. Alqual pareua P. hauer ueduto etc. 2401.

A PIEN. et A PIENO. aduer. uedi al ſuo luogo.

RIPIENO. Era il detto luogo di uarij arboſcelli, et di uerdi frondi R. 63. Aleſſandro di mirabile allegrezza occulta fù R. 288.

Et Soſt. Habbi per certo, che egli non uè ſtoppa ne altro R. che la carne ſola di due Bozzacchioni, che gia forſe acerbi pomi furono etc. L A. Queſte donne il diſſero a mariti, et ad altre donne, et quelle a quelle altre, et coſi in meno di due di; ne fu tutta RIPIENA Vinegia. 964. Le polite et ornate camere, compiutamente RIPIENE di cio; che a camera s'appertiene. 601.

PIETÀ. cōpaſſione. Vo. Sp. Oue tu uogli hauere di me tāta P. etc. 865. Et l'antiche fiāme riſuſcitateui tutte mutò in tāta P. come ella il uiſo morto uide, etc. 1078. Tutte le dōne uinte da doppia P. rincominciorono il pianto etc. 1079. Si gran P. mi uenne di quella cattiuella. 104. Laqual mi par ſi afflitta, et cattiuella, ch'è una P. a uederla. 666. Laqual P. hauendone etc. 254. Poſtpoſta la dōneſca P. 32. Cō molte parole dolci et piene di materna P. 388. Nella ſoprabondāte P. et allegrezza maternale permiſero di potere alcuna parola dire. 387. Sēza alcuna P. etc. 1264. O P. ſantiſſima paſſione de giuſti cuori. Tu ne gli humili, et miſerabili luoghi del miſericordioſo ſeno di Gioue diſcēdi, et uiſiti e cōmoſſi petti dalle uedute, et talhora dalle udite coſe. Tu fai li ſoſtenitori et li ueditori d'una medeſima pena partecipi. Tu rechi a gliocchi quelle lagrime, lequali piu ch'altre meritano, et hai potētia di mouere i duri cuori da loro proponimēti nefandi, et diſcacciare l'ardente ira dal turbo fele. Tu nimica delle miſerie ſe, dell'offeſa gratioſa perdonatrice. Per te la tagliente ſpada della giuſtitia, ſouente in miſericordioſa opera uolge il ſuo operare. et chi a Dij ci congiungerebbe, da quali le noſtre operationi inique ci allontanano, ſe tu nol faceſſi? Tu ſe ne gli aſſalti della fortuna, cagion di gratioſa ſperanza, et di conſolatione apportatrice. Che piu dirò di te? Tu piena di tanta humanità ſe, che aperto ſi può dire che'l cuore, oue tu nō regni, piu toſto ferino è, che humano, Tu et lo figliuol di Citherea ſedete, ad uno ſcanno. Egli ſenza te faria le ſue opere uane. Niuna ingiuria poriano gli Dij porgere ſi graue, che molto maggiore a chi dal ſuo petto ti ſcaccia, non ſi conueniſſe. P H. Di tanta P. lo ſuo uiſo dipinſe, ch'egli a cōpaſſion di ſe moueua i piu ignoti P H. Non ti poſſono mouere a PIETATE alcuna l'amare lagrime etc. 1830. Et anchora piu lui uerſo noi di PIETOSA liberalità pieno diſcerniamo. 80. La donna che P. era. 489. La giouane che tardi era diuenuta P. 1078. Vna nouella nō meno uera che P. 354. Con uoce aſſai ſoaue, ma con maniera alquanto P. cantando. 878. Et con PIETOSE parole raccōtò cio che etc. 841. La natura ci ha fatte ne corpi dilicate, et morbide, ne gli animi timide et pauroſe, nelle mēti benigne, et P. 2091. Piu uolte con PIETOSI prieghi il domandauano. 495. Et con la fiamma acceſa di P. ſoſpiri. 898. Et cō PIETOSO cuore ringratiò Iddio. 507. Ma poi che madonna Beritola PIETOSAMENTE dalla donna di Currado et dalla Spina aiutata etc. Vo. Sp. 388. Et poi P. la cominciò a pregare. 254. Et lei P. della cagione del ſuo piāto domandauano. 937.

PIÈTA. con l'accento acuto nella penultima dinota lamento atto a commouere a compaſſione. Dan. La notte ch'io paſſai con tanta Pièta.

PIETANZA. Vo. Pr. Porti queſti il pane, colui mādi il uino, quell'altro faccia là P. per l'anima de' paſſati. 763. Daua di buone PIETANZE a frati. 1494.

PIETRA. Vo. La. et Sp. Preſa una P. con troppi maggiori colpi che prima, fieramente cominciò a percuotere la porta. 335. Et preſe una grandiſſima P. che a pie del pozzo era. 1542. Et nel mugnone diſceſi, cominciorono ad andare in ſu,

et in giu della P. cercãdo.1725.Calãdrino hor qua et hor la ſaltando,douũque alcuna P.nera uedeua,ſi gittaua,et quella ricogliendo, ſi metteua in ſeno.1725.Che in Mugnone ſi doueſſe ritrouare una coſi uirtuoſa P.1727. Io i di trappaſſati annouerando, quello con gli altri paſſati con una picciola P. ſegnaua,non altrimenti che gli antichi, i lieti da dolenti ſpartendo, con biãche et nere PIETRVZZE ſoleuano fare, etc.F I. Ilquale riuo d'una montagnetta diſcendeua in una ualle ombroſa da molti alberi fra uiue PIETRE et uerdi herbette.220.Et truouò in quella caſſa molte pretioſe P.et legate, et ſciolte,dellequai egli alquanto s'intendeua.307.Calãdrino uuoi tu murare,che noi ueggiamo qui tante P? 1733. Incominciorono a ragionare delle uirtù di diuerſe P. 1714. Percio che'l Sole è alto,et da per lo Mugnone entro,et ha tutte le P.raſciutte : perche tali paiono teſtè bianche delle P.che ui ſono;ch'ella mattina,anzi che'l Sole l'habbia raſciutte, paiono nere. 1723. Quiui in terra gittate le P.che ricolte haueano.1729.Di cariſſime P.pretioſe etc.2353.Perle mai ſimili non uedute con altre care P.aſſai. 2358.

PIETRO nome proprio.375.

PIGGIORE.etc. uedi a Peggiore.

Piggiorare. uedi a Peggiorare.

Pigliare.Egli in ogni luogo uuol P.moglie,et tor caſa a pigione.1446.Potere alcuno diporto P.1549.Piu per iſtratiarlo,che per diletto P.di alcuno ſuo detto.180. Che ſia grandiſſimo ſenno a P.del bene quando Domenedio ne manda ad altrui.153.Che ſaputo haueа P. il bene che Iddio a caſa l'haueа mandato.264.Amendue gli feci P. a tre ſuoi ſeruidori, et ad uno ſuo caſtello legati menargliene.373.Aſpettando di douere P.un sbandito.1989.Eſſendoſi auueduto ch'alla dõna piaceua il uino,con quello ſi come miniſtro di uenere, s'auiſò di poterla P.i.ingannare.415.Lequai uoſtre uirtù harebbon forza di P.ciaſcuno alto animo di qualunque huomo.i. ſoggiugare.701.Non ſapendo io che partito di te P.i. eleggere. 921. I marinai,diuenendo ogni hora il uento piu forte, uicini all'Iſola di Rhodi peruennero, ne conoſcendo però che Rhodi ſi fuſſe quella, per campare le perſone, ſi sforzarono di douere in eſſa P. terra ſe'l ſi poteſſe.i. ſmontare,sbarcarſi, etc.1156.Adunque liberagli,et di me quella pena piglia chelle leggi m'impongono. 2308. Io non ſo perche non mi pigli di queſti amãti come fanno l'altre.1510.Cioe delle mie coſe pigliare, che mai delle altrui non pigliai. 2173. Chelle femine in ogni coſa ſempre pigliano il peggiore. 206.Coſi adunque operando ſi P. glianimi de ſoggetti, etc. 2257.Ma ſentẽdo coſtoro Osbech eſſer uinto,et morto,et Baſſano ogni coſa uenire pigliando.i.occupando. 449. Varij et diuerſi diletti P.1675.Cominciosſi il propoſto a ſollazzare con lei,la poſſeſſion P. de beni lungamente deſiderati. 1750. Lo ſtradico queſte coſe udendo,et gran piacere pigliandone.1120.S'egli u'era piu a grado lo ſtudio delle leggi, che la moglie,uoi nõ doueuate pigliarla.583. Signori,mal prenderei uẽdetta d'uno Re,che mi faceſſe diſpetto,ſe d'uno ſparuiere io nõ haueſſi ardire di P.1643.Il giudeo s'auiſò troppo bene che'l Soldano guardaua di pigliarlo nelle parole per douergli mouere alcuna queſtione. 139. Che habbiamo noi affare,ſe nõ a P.per mano,et menarlo in queſto capannetto. 624.Et leuato in pie,diſteſe il braccio per P. cõ la mano,ma il barattiere etc. 2084. Et percio per proua pigliarne, in quanti modi tu ſai, ti penſi,et trafiſſi.2403. Et coſi dicendo, il pigliarono,et giu del luogo,ou'era,il tirarono.235.Nõ ſapẽdo ch'altro conſiglio pigliarſi.1201.Che m'ha tagliata la borſa : io ui priego,che uoi il pigliate. 236. Fortarrigo gridãdo forte cominciò addire pigliatelo.P.2027. Alcune recreatiõi,lequai taluolta pigliaua delle ſue ſemplicità.799. Niuna altra coſa faceuano,che far maccheroni,et poi gli gittauan quindi giu,et chi piu ne P.piu ſe n'haueua.1715.Egli piglierà geloſia di me.1666.Miſe la mano per lo rotto dell'aſſe,et pigliò il fondo delle brache del giudice.1761.

Appigliare Amor etc. Ch'alcun de tuoi uncin mai piu m'appigli.1481.Era gia l'humido radicale, per loquale tutte le piante s'appigliano uenuto,quando etc.2117. La mortifera peſtilenza in uerſo l'occidente s'era appigliata.i.attaccata.14.

Ripigliare.Perche a uoi ſta bene di coſi fatte coſe non che gli amici,ma gli ſtrani R.656. Figliuola mia ſe tu di queſte coſe ti crucci,io non me ne marauiglio, ne tene ſo R.ma lodo molto, che tu in queſto ſeguiti il mio conſiglio.i. riprendere. 665. Perche quanto le loro operationi degli Iddij R.ſia matta preſuntione etc.2285. Accio che tu l'uſate forze ripigli et diuenga animoſo. 1164. Coſi mi ripiglia et io poco me ne curo.i.riprende.899.

Tenne in uece di pigliane. uedi all'infinito Tenere al luogo,ſuo.

Pignere. uedi Pingere per urtare.

PIGNETA.Luogo.Infino nella P.etc.1299.

Pigolare. Vna Ghiandaia che pigolando forte uoleua. P H.uedi a Falcone.

PIGRITIA. Il ſonno amminiſtratore de mondani uitij,et la fredda P. nutrice di quelli etc. A M. Il Re inſino allhora ſtato tardo et PIGRO,quaſi dal ſonno ſi riſuegliaſſe.201. Perche piu PIGRE,et lente alla noſtra ſalute, che tutto il rimanente de cittadini ſiamo ? 5 1.

PIISSIMA.Quantunque P.ſia colei, gli cui prieghi la tua uenuta a me impetrarono,etc.s'intẽde della uergine M.L.A.

PINCA. Alquale Medico, Buffalmacco diſſe, P. mia da ſeme, etc. 1907.

PINCERNA.colui che a tauola ſerue della coppa.Vo.La. Vſollo il Boc. nel P H. intendendo di Ganimede. doue diſſe, Cantando della nutrice di Gioue, et del ſuo P.

Pingere.ſpingere.ſoſpingere.L'hora gia tarda con le loro pecorelle pingea i paſtori alle caſe A M. L'Abadeſſa giunſe all'uſcio della cella di coſtei, et quello dall'altre monache aiutata, pinſe in terra.1998.Quanto potei per lo lume de gli occhi aguzzare tanto gli pinſi auanti F I. Quali le ſaette Turche PINTE.da forte mano, ſogliono ſenza comparatione uolare.A M. Aliſbech marauigliataſi,diſſe,Ruſtico,qlla che coſa è,ch'io ti ueggio,che coſi pigne infuori,et non l'ho io ? 864. Si come la fortuna ti P.coſi procedi etc. F I.

PINO.arbore.Vo.La.Sp.et En.Nel giardino noſtro,et a pie del P.l'aſpetterei.1597.Et ſe'l dolẽte Idalago fuſſe ſtato mutato in P.haurei detto etc.A M.Et fece le tauole mettere ſotto i PINI. 1308. Pieno d'Abeti, di Cipreſſi, d'Allori, et d'alcuni P.ſi ben compoſti, et ſi ben ordinati etc. 1474. Eccelſi P.etc.A M.uedi ad Alberi.

PINZOCHERO, et BIZOCO ſcriue alcuno. Frate del terzo ordine. Eſſendo tutto dato allo ſpirito,ſe fece P. di quegli di ſan Franceſco.680.I frati con le fimbrie ampiſſime auolgendoſi molte PINZOCHERE, molte uedoue, et molte altre ſciocche femine, d'auiluppar ui ſotto s'ingegnano.762.Ben che le P.altreſi dicono, et anche fanno delle coſette hotta per uicenda. 2424.

PIO.Iddio che qſto uede,del regno ſuo ãchor ne ſarà Pio.598.

PIOMBINO.

P IOMBINO. Vo.La. et Sp. E tutti a dimoſtratione della
maggioranza di lei portano la uerga, e'l P. queſte due coſe
portano quegli che uanno nettando i condotti, ouero neceſ=
ſarij a prezzo, et ſono ſtromenti atti a tal ufficio. 1908.
Non altrimenti fece, che fa la PIOMBOSA pietra, la=
quale uſcendo della riſonante rombola, uolta et uolgendo
s'imbiãca p gli empiti che dinanzi truoua alla ſua fuga. PH.

P IOVA. Vo.Sp. Auuenne che una ſubita P. gli ſopraprefe
1408. Gli Romani eſſerciti, liquali per Sole, et per P. di di, et
di notte combattẽdo, o caminando, o i loro campi affoſſando
niuno altro guarnimento per ſoſtentamẽto della natura por
tando, che un poco di farina per uno etc. E P. Et quiui truo=
uandoſi l'acqua uenuta per ſubita P. delle uicine montagne
ruinoſa P H. et meta. La P. delle ſaette mãdate P H. Da ſozze
PIOVE et nuuoli premuto etc. A M. Queſto dolente aban
dona me, per uolere cõ gli ſuoi dishoneſti uitij andare in zoc
coli per l'aſciutto, et io m'ingegnerò di portare altrui in na=
ue per lo P. 1337.

P iouere. Nelle pouere caſe piouono dal cielo de diuini ſpi=
riti. 2406. Piouere nel preterito fa piouuè.

P IOVOSO. uedi diſopra a Pioua.

P IPISTRELLO, et VIPISTELLO ancho ſi legge.
Fa che tu mi rechi un poco di carta non nata et un P. uiuo.
et tre granella d'incenſo. 2046. I gai uccelli tacendo, dauano
luogo a PIPISTRELLI gia per la caliginoſa aere tra
ſcorrenti A M. uedi a Notte.

P IRRO nome proprio. 1631. et. 1633. etc.

P ISA. città. 569. Molti mercatanti PISANI. 553. Quiui
arriuò un legnetto de P. 361. Vn giouanetto PISANO. 1014

P iſciare. mingere. Vo.Go. Dicono che tutte le buone coſe ſono
femine, le Stelle, le Pianete, le Muſe, le Virtù, le Ricchezze,
allequai ſe non che dishoneſto ſarebbe, null'altro ſi uorrebbe
riſpondere, ſe non egli è coſi uero, che tutte ſono femine, ma
non piſciano. L A.

P ISTOIA. città. 697. A P. dimorauano. 1976. Quello che
ad uno caualiere PISTOLESE auueniſſe. 697.

P IV. aduerbio La mia uſanza ſuol eſſere di confeſſarmi ogni
ſettimana almeno una uolta ſenza che aſſai ſono di q̃lle, ch'io
mi confeſſo Piu. 94. Et io meſſi i danari in una mia caſſa ſen
za annouerargli, iui ben ad un meſe truouai, ch'erano quat=
tro piccioli Piu. 105. Anchora Iddio il riporrebbe là onde la
fortuna l'hauea gittato, et Piu ad alto. 277. Piu non potendo
ui amai. 2253. Et erano rari coloro, i corpi de quali fuſſero
Piu che da dieci, o dodeci de ſuoi uicini alla chieſa accompa=
gnati. 33. Della Piu bellezza, et della meno delle raccontate
nouelle diſputando. i. della maggiore. 1368. Et Piu, et Piu ri=
guardandolo. i. tutta uia, ſpeſſe uolte etc. L A.
Et aſſolutamente. Et quiui poi ch'alcun di, dimorati furono,
L'Abate con gli due caualieri, et con Aleſſandro ſenza Piu
entrarono al Papa. 285. Allui uno figliuolo maſchio et una
femina piccioli fanciulli rimaſi di lei ſenza Piu. 476. Le ui=
uãde uenero et finiſſimi uini fur preſti, et ſenza Piu etc. 72.
Et con altri aduerbij, pure aduerbialmente poſta. In qualun=
que ſepoltura ſcoperta trouauano, Piu toſto il metteuano. 34.
Ilquale pareua Piu toſto un mugnaio, che altro a uedere.
1756. Et là quanto piu toſto potè, ſi fece portare. 1257. Et
Piu auanti guardando. 130. Ne Piu auanti andò la coſa per
quella uolta. 1764. Et percio Piu auanti facendomi. 1766.
Et con i nomi ſoſtantiui. Le Piu uolte il portauano dietro. 33.
Ho ſentito et ueduto Piu uolte. 50. Io m'ho Piu uolte meſſo
in animo. 622. Allaqual legge Piu uolte s'oppoſero le mie
forze. 2253. Diſſe il monaco ſiamo di lungi Piu di mille mi=
glia. 820. Recata la ribeca, cantò Piu cãzoni con eſſa. 2042.
Dopò Piu ſoſpiri. 45. Della terza coſa entrò la donna in Piu
penſiero. 1646. La prima, et quella che di Piu età era, Pampi=
nea chiamaremo. 44. Et Piu et Piu giouani riguardati, alla
fine uno ne le fù all'animo. 1095. Et per Piu d'un meſſo ſigni
ficata la ſua repatriatione al Saladino. 2370.
Et con i nomi adiettiui, nel ſentimento di quello che i latini
dicono magis. Piu al uentre ſeruenti a guiſa d'animali bru=
ti, che ad altro. 130. Tra l'altre gioie Piu care. 140. Il Piu ho
norato tra ſuoi. 142. Alcuni erano di Piu crudele ſentimen=
to. 26. A troppo Piu matura età larghiſſime. 44.
Et con gli articoli innanzi, nominalmẽte. Procacciate di far=
mi uenire un ſanto et ualente frate, il Piu che hauere potete.
93. Il uoler dire che piu nõ ſi poſſa, il Piu poterſi nõ fie forſe
malageuole a moſtrare. 2199. Il piu de uicini moſſi nõ meno
da tema che da carità. i. la maggior parte. 35. Percio che
eſſi, il Piu, o da ſperãza, o pietà ritenuti etc. 34. La Piu della
gente me ne reputarebbe matta. 2253. Giorni tedioſi alle
Piu genti. 592.
Et nel fine della oratione. Io le ti raccomanderò quanto io
potrò il Piu. 1182.
Et replicata. Et Piu et Piu giorni riguardati. 1095. Sẽza che
tu diuenterai molto migliore, et Piu coſtumato, et Piu da be=
ne, etc. 1068.
DA PIV. uedi alla particella Da.

P IVIALI. I frati tutti ueſtiti con camiſi, et con P. 115.

P IVOLO. membro uirile. Alzata la camiſa, et preſo il P.
colquale egli piantaua gli huomini, et preſtamente nel ſolco
percio fatto, meſſolo etc. 2116.

P izzicare. Che ſe gli auoltoi a Titio pizzicano il Fegato,
etc. F I. A Titio eſſere ſempre pizzicato da gli auoltoi il ri
creſcente Fegato. F I.

P. INNANZI L.

P LAGA. paeſe. Tutta la occidentale P. A M.

P Plaude. Non altrimenti che falcone uſcito del ca=
pello plaudendomi coſi addire incominciò. i. fa=
cendo feſta a me ſteſſa, riſcotendomi. F I.

P LEBEO. Vo.La. Non a guiſa di P. ma di Signore con grã=
diſſimo honore fu portato alla chieſa. 1048. Saulo huomo P.
ma caro a Romani. 1194.

P. INNANZI O.

P Ò. Ciaſcuni, dee inquanto Pò fuggire ogni cagio=
ne etc. 285. POL. non ſi ſcriue. uedi all'infinito
Potere.

P OCA. Con P. terra ſi ricopriuano, infino attanto che della
foſſa al sõmo ſi perueniua. 38. P. fatica hauuto di udire. 95.
Dinãzi al giudicio delquale di qui a POCHE hore s'aſpet
ta di douere eſſere. 113. Et di q̃ſti furono POCHI, etc. 28.
Et p Ciappelletto era conoſciuto p tutto, là doue P. p Ser Ciap
pello il conoſceuano. 83. Iui a P. giorni. 981. Vn POCHETTO
ſi uergognò. 1963. (Togliẽdo uia coteſto tuo P. uiſo). 1828.
Et appreſſo queſto, fatto delle ſue molte coſe POCHIS=
SIME et opportuno prendere. 2150. Et POCHISSI=
MI erano coloro, etc. 32. La donna riuolta allui, un cotal
POCOLIN ſorridendo diſſe. 580.

P OCO. Soſtãtiuo. Vo.Sp. Io ti ſaprò ben fare un P. d'honore.
327. Cõ un P. d'acqua freſca. 1857. Et di grã lũga è da eleg
gere piu toſto il P. et ſaporito, che'l molto, et inſipido. 1836.

Et adiettiuo. Vo.Sp. Huomini et femine di P. et groſſo inge=
gno. 29. Quattro, o ſei cherici con P. lume, et taluolta ſenza
alcuno. 33. Con ſuo non P. piacere. 64.
Et aduerbialmente. Vo.Sp. Cantiamo inſieme un P. nó de ſo=
ſpir, ne dell'amare pene, ma ſol del chiaro fuoco. 596. Ch'io
con uoi, P. fà, me n'uſcì fuori. 65. Et P. paſſato ueſpro quel
di iſteſſo ſi morì. 114. Gli tuoi danari non ti rendei, perche
gli hebbi P. appreſſo la tua partita. 1954.
POCO Stante aduerbialmente. uedi a Stante.
A POCO. A POCO. A POCO. etc. uedi al ſuo luogo.
DA POCO in qua. uedi al ſuo luogo.

PODERE. poſſeſſione. Egli uoleua cóperare un P. 2004. Io
non ſo, ne il P. ne la torricella. 1813. Io ho un Poder uerſo il
ual d'arno. 1817. Si miſe in uia, et al ſuo P. ſe n'andò. 1815.
Et per la forza. Accordateſi partecipi uénero del P. di Maſ=
ſetto. 626. Ilche eſſendo allo Inquiſitore rapportato, et ſen=
tendo, che i ſuoi PODERI erano grandi, et ben tirata
la borſa, etc. 168. Calãdrino haueua un ſuo PODERET=
TO non guari lontano da Firenze, che in dote haueua ha=
uuto dalla moglie. 1766. Eſſo rimaſe pouero ſenza altra coſa,
che un ſuo P. picciolo eſſergli rimaſo. 1316.

PODEROSA. poſſente. Congregò una bella et grande, et
P. hoſte, et affar guerra al Duca d'Athene ſi dirizzò. 436.
Et ueggendoſi bella, et freſca, et ſentendoſi gagliarda et P.
1337. Vegnente fiamma piu P. A M. Ma quanto ſien ſante,
quanto PODEROSE, et di quanto ben piene le forze
d'amore, etc. 1136.

PODESTA. poteſta. Cómeſſa ogni ſua P. in Manuello. 440

PODESTÀ. ufficiale. Vo.Te. Colui; che in luogo del P.
era. 236. Lequali coſe udendo il giudice del P. 237. Il P. ri=
guardando coſtei. 1422. La famiglia del P. 1042. Al pala=
gio del P. ne fu menata. 1057. Douendo andare P. di Mela=
no. 697. Quando egli era giudice del P. di Forlimpopoli et al
tri leggono della Podeſtà ne l'articolo feminino. 1898.

PODESTERIA. gouerno. Verſo Melano ſe n'andò in P. 712.

POETI. Vo.La. et Sp. Et piu pane truouerãno tralle lor fa=
uole e P. che molti ricchi tra loro theſori. 902.

Poggiare. creſcere, et montare. Vo.Pr. Il uento potentiſſimo
poggiaua in contrario. 1157.
Appoggiare. Che ſtando tu in pie ui poſſi le reni A.
687. Con una mano ſotto il capo APPOGGIATA al
mio letto. F I. APPOGGIATO il capo al letto. 917.
Et ueggendoſi ſopra il ſuo baſtone A. ſtare dauanti Cimone.
1142. Et in quello truouata una antennetta, alla fineſtra
dalla giouane inſegnatagli l'appoggiò. 1259.

POGGIO. Vo. Pr. Fieſole, il cui P. noi poſſiamo di quinci
uedere. 1739. Sopra il Cerruto P. i. pieno di Cerri P H.
Ilqual palagio, alquãto rileuato dal piano, ſopra un POG=
GETTO era poſto. 601.

Pogniamo. preſuppogniamo. (P. che altro male non ne ſe=
guiſſe). 1072.

POI. poſcia etc. Salì ſopra un muro, et Poi d'in ſu quel mu=
ro, appiccandoſi a certe morſe d'un'altro muro. 1225.
Quanti ualoroſi huomini la mattina deſinarono có loro pa=
renti, che Poi la ſera uegnente appreſſo, nell'altro mondo ce=
narono con li lor paſſati. 42. Che noi l'haueſſimo riceuuto
prima, et Poi fattolo ſeruire et medicare, etc. 90.

POICHE. con i tempi del paſſato, et del preſente. Poi che a
Ser Ciappelletto hebbe molto commendata queſta ſua uſan=
za. 96. Poi che a mótare cominciò la ferocità della peſte. 31.
Si faceuano foſſi per gli cimiteri Poi che ogni parte era pie=
na. 37. Et molti animali, quaſi come rationali, Poi che pa=
ſciuti erano bene il giorno la notte alle lor caſe ſi ritorna=
uano ſatolli. 40. Et poi che in quel giardino tanto furono di=
morati. 71. Ogni ſua aduerſità preterita, riputò picciola Poi
che uiui haueua ritruouati e figliuoli. 512. Et Poi che queſta
notte ſonò mattutino, ſo ben io come andò il fatto da una uol
ta in ſu. 585. Et ueggio Poi che ſi ſpeſſo ti confeſſi etc. 95. Poi
che di queſto uoi mi fate ſicuro. 97.
POI DA. Et da che diauol ſiamo, noi Poi da che noi ſiamo
uecchie. 1340.
CHE POI che a grado non ti fu; ch'io tacitamente et di
naſcoſo con Guiſcardo uiueſſi. 939.

POL non ſi ſcriue. ma Pò ſi.

POLCELLA. Reſtituita al padre, per P. ne ua a marito.
399. Vicina non haueua, che POLZELLA ne fuſſe an=
data a marito. 1467.

POLITO. Vo.La. et Sp. Ilqual e ſi ornato, et ſi P. della per=
ſona andaua, etc. 698. Leggiadro huomo, et piu P. che una
moſca. 208. Le POLITE et ornate camere. 601.

POLLO. polaſtro. Vo.La. et Sp. Aſſettati alle ricche tauole,
o P. o altra coſa che ui rechi dauanti P H. Le pecore, le ca=
pre, i porci, i POLLI, etc. 39.

POLPE. Vo.La. Et di quegli ui ſono ſtati; che la mercatan=
tia, e'l nauilio, et le P. et l'oſſa laſciate u'hanno ſi ſoauemẽte
la barbiera ha ſaputo menare il raſoio. 1929.

POLSO. Vo.La. Il medico gli cominciò a toccare il P. 2010.
Perche il P. piu forte cominciò a battergli che l'uſato, ilche
il medico ſentì incontanente etc. 496. Quanto egli mi pare,
che niuna perſona, laquale habbia alcun P. et doue poſſa an=
dare, come noi habbiamo, ci ſia rimaſa altri che noi. i. potere,
o il modo, uigore, lena etc. 50. Il uermiglio colore s'era fuggi
to dal bel uiſo, et la uita appena in alcũ P. ſi ritrouaua P H.

Poltroneggiare. Se tu ne tuoi diletti ſpenderai i danari, il
frate non può P. nell'ordine. 766.

POLTRONERIA. Chi nó ſa che ſenza danari la P. nó
può durare? 766. Percio che conueneuole motto lui et gli al
tri POLTRONI hauea ſcherniti. 174. A guiſa che fare
ueggiamo a queſti P. franceſchi, ſi diedero ad andare la li=
moſina addomandando. 488. Eſſi ſon per madre diſceſi di
POLTRONIERI; et percio non è da marauigliarſi,
ſe uolentieri dimorano co'l POLTRONIERE. 515.

POLVERE. puluis. Vo.La. Sp. et Te. Et il ſabbato uſanza è
delle donne di lauarſi la teſta, et di tor uia ogni P. ogni ſuc=
cidume; che per la fatica della paſſata ſettimana ſopraue=
nuta fuſſe. 593. Percio ch'io nó ueggio, che di me altro poſſa
auuenire, che quello che della minuta P. auuiene, laquale ſpi=
rante turbò, o egli di terra non la muoue, o ſ'illa muoue, la
porta in alto, et ſpeſſe uolte ſopra teſte de gli huomini et ſo=
pra le corone degli Re, et degli Imperadori et taluolta ſopra
gli alti palagi, et ſopra l'eccelſe torri la laſcia, dellequai s'ella
cade, piu giu andare non può, che il luogo, onde leuata fu.
904. Et tanta P. coperſe l'aere con la ſua nebbia per la furia
de correnti caualli, quanta ne mãda il uento di Tracia, dalla
ſoluta terra. P H. Sopra il POLVEROSO campo
l'abbatè morto. P H.
Et per miſtura. Et ritruouata una P. di marauiglioſa uirtù,
laquale nelle parti di leuante, hauuta hauea da uno grande
Prence, ilquale affermaua quella ſolerſi uſare per lo ueglio
della montagna anticamente, quando alcun uoleua dormen=
do mandare

do mandare nel suo paradiso,o trarnelo,et chella piu o meno data senza alcuna lisione faceua per si fatta maniera piu et men dormire colui, che la prẽdeua,che mentre la sua uirtu` duraua, niuno haurebbe mai detto colui in se hauere uita. 810.Ilquale non durò guari,che lauorãdo la P. a costui uenne un sonno subito,et fiero nella testa tale,che stando anchora in pie s'addormentò,et dormendo cadde.811.

P OMO per la insegna reale.Nell'uno di questi forzieri è la mia corona,la uerga,et il P.et molte mie belle cinture, fermagli,anella etc.2135. Dandole alquanto da mangiare radici di herbe,et POMI saluatichi,et datteri.Vo.La.861.

POMPA.Vo.La. Con funerabile P. di cera,et di canti alla chiesa n'era portato.31. Gli honori,et seruigi, equali tu fai, gli fai non p amore,che tu ad alcuno porti,ma per P.2106. Con gran P.d'arnesi, et di some,et di caualli, et di famiglia entrò in camino.2140.Con tutta la P.delle nozze infino alla casa se n'andarono.2369. Venuto il giorno delle nozze, la P.fu grande,et magnifica.1167. POMPOSA ghirlanda A M.Senza alcun'habito POMPOSO andaua a suo diporto. 2161.

Pon. Pone. Ponea.etc.uedi all'infinito Ponere.

PONENTE.Il di seguente mutatosi il uento,le cocche uer P.uegnendo fer uela,et tutto quel di prosperamente uennero al lor uiaggio.300.Per fiera tempesta la nostra naue isdruscita percosse a certe Piagge là in P.uicino d'uno luogo chiamato acqua morta.463.Ho al presente recata qui tãta mercantia; che uale oltre a domila fiorini d'oro, et aspettone di P.anchora tanta, che uarra oltre a tremila. 1952. Per laqual strada quasi di necessità passaua ciascuno che di P.uerso leuante andare uoleua,o di leuante uenire in P.2155.

Ponere.Vo.Sp.Anzi quando io lauoraua alcuna uolta l'horto, l'una diceua, pon qui questo,et l'altra pon qui quello, etc.614.La fortuna alcuna uolta aiutatrice di paurosi sopra la lor lingua.subitamente di quelle parole pone,che mai ad animo riposato per lo dicitore si sarebbero sapute trouare. 1397.Lequai parole lo spirito santo sopra la lingua dell'huomo idiota ponea.125. A niuna altra cosa tãto studio ponendo quanto in piacere interamente l'uno all'altro. 890. Et ponendomi tutti i suoi fatti in mano, io temo forte, etc.1640.Et spesso ne i nomi errando, uno per un'altro ponendone.1378. Quelle herbe odorifere,al naso ponendosi spesso.25. La onde molte delle monache leuarono il capo uerso l'Abadessa,et ella ponendouisi la mano,s'accorse che haueua in capo le brache.2001. Messer questo uostro cauallo ha troppo duro trotto, et percio ui priego che ui piaccia di ponermi a pie.1379.Et sta bene accorto,ch'egli non ti ponesse le mani addosso, percio che egli ti darebbe il mal di.2083. Colei laquale si uede indosso piu uergati drappi, si crede douere essere da molto piu tenuta,non pensando che se fusse chi addosso, o indosso ad uno asino gli P. ne potrebbe troppo piu, che alcuna di loro, ne percio piu da honorare sarebbe che un'asino.204.Auanti che a mangiar si ponessero. 397. Madonna poi che a Iddio piacque, che io in uoi ponessi il mio amore. 1329. Ne ti consiglierei che tu fossi cotanto ardito che tu mani mi P. addosso; che alla croce d'Iddio, ch'io te ne pagherei. 1621. Tu mi ponesti innanzi a gliocchi amore un giouinetto tale, etc. 597. Riguardando a che partito tu P. la uita mia. 1828. Et che io dica di questo il uero ponete mente a Baronci, et a glialtri huomini.1416. Et quasi de gliatti de gli huomini douesse le medicine, che dar douea a suoi infermi, comporre, a tutti poneua mente, et raccoglieuagli.1876. Quando tu uenisti ci poneuamo noi a tauola per cenare. 1358. Et ogni studio poneuano in fare, che dal fuoco la Niuetta douesse campare. 989. Gli corpi de gia passati, et quegli innanzi alli loro usci P.35.Pregandol, ch'a miglior porto mi ponga per lo suo amore.1131.Che io d'amare questa mia nimica mi rimanga, et P. fine allo mio spendere. 1307. Et pongasi per la propia uita l'honore, et la fama in mille pericoli per potere la cosa amata possedere. 2177. Che si pongano giuso gli sdegni uostri. 2299. Io pongo a te questa corona, si come a colei etc. 1122. Tutto il loro studio hanno posto, et pongono in ispauentare con romori le menti de gli sciocchi.763.Et doue tu in uno termine poni io mi uoglio obbrigare in fra tre mesi, etc.538.Ahi misera la uita tua Tito, doue P. tu l'animo,et l'amore, et la speranza tua? 2264. Ma poniamo che niuna di queste cose sia.i. presuppognamo. 1984. P. ch'altro male nõ ne seguisse.1072. Il senno di grandissimo pericolo trahe il sauio, et ponlo in grande, sicuro riposo. 137. Disse alla Siluestra. deh ponti alcun mantello in capo, et ua a quella chiesa, etc. 1077. Quiui senza lasciagli por mano addosso ad altrui. 1934. Et feceui por suso una coltre, etc. 2353. Non haueua cosi potuto por giu l'amore che ella gli portaua. 2397. Tanto soaue a sentire, che sermone dir non poria. 222. Ne mai ardirò di piu pormiui a piedi 662. Di che il giudice turbato fattolo porre alla colla, parecchie tratte delle buone gli fece dare, con animo di fargli confessar cio che etc. 237. Et cominciò a P.amore allui. 1083. Che uolentieri per scudiere d'un Signor da bene si porrebbe. 1588. Et percio tu et io quiui i. porteremo, et dinanzi ad essa il porremo.1040.Io ti porrò a casa tua sano et saluo.1583. Quiui starai il meglio del mõdo,io ui ti P.una coltricetta,et dormirauiti.280.Et porrouui suso alcun leticello,et quiui se ti piace,q̃sta notte ti giaci.279.Volendo il giudice porsi a sedere etc.1762.Se uogliame ne uenisse di porti le corna.se tu hauessi cento occhi etc.i.ponerti.1570. Io uidi leuarui, et porui costi` a sedere doue uoi siete. 1655. Allei d'intorno si posero a sedere. 226. A guisa di monaco uestitolo sopra un fascio di paglia il P.813. Vn di quelli che'l poseno in croce.110.Alessandro POSTA la mano sopra il petto de l'Abate.282.L'arca nõ era stata posta sopra luogo uguale.i.locata. 1107. Marsilia, si come sapete, è in Prouenza sopra la marina P.976.POSTAGLISI nella chiesa a sedere a piedi, a piangere incominciò. 661. Et a pie P.a sedere.801.P.presso a sedere.1429.L'Abate POSTAGLI la mano sopra il petto. 281. Quella chella padella haueua, POSTALA giu, etc. 2220. La coppa oue era il cuore, et POSTALASI a bocca, tutta la beuue. 938. Questa guastadetta d'acqua a bocca P.tutta la beuue.1100. Et POSTALE la mano sopra il petto etc.1071.Essi dopò lungo consiglio POSTAMI.sopra uno di loro caualli mi menarono ad uno monastero.465.A pie della sua barca a sedere POSTASI.1179.Et POSTE le loro cose all'albergo.229.Et Posto nome.uedi a Posta.Et POSTEGLI certe anella in mano. 2255. Io ti richieggio per Dio, che le conditione POSTEMI per gli due caualieri, tu le mi osserui.855.Et POSTESI a sedere cominciò la Contessa. 845.Essendo noi gia posti a tauola.1346. La fortuna a nostri cominciamenti è fauoreuole, et hacci dauanti P.discreti

giouani.59.Li due fratelli s'eráno P.dietro ad uno tauolato.
112.Come a ſedere ſi furono P.582.Et POSTISI nella
prima giunta a ſedere. 64. Et P.a ſedere inſieme ſopra una
caſſa.319. P.a cena.328.Martellino infingédoſi di eſſere at=
tratto, ſopra ſanto Arrigo POSTO,fa uiſta di guarire.
226. A quali ragionamenti Calandrino P. orecchie. 1714.
Infino al tempo P. ſi ſtette in prigione.i.ſtatuito, determina=
to.1167.Di ritruouarui al termine P.in Pauia. 2352. Ha=
uendo alla manifeſta ſimonia procuraria P. nome. 131. P.
ch'ella forſe non coſi etc.i.preſuppoſito.L A. Et P.che mani=
feſtamente ſi conoſceſſe.i.dato che.P H. Et POSTOGLI
in mano uno anello etc. 284.Et al lato POSTOGLISI
a ſedere.94.Et P.il medico a ſedere al lato. 2010.Gli intagli
del tabernacolo, ilquale é ſopra l'altare della detta chieſa,
non molto tempo dauanti POSTOVI.1713.Meſſer l'A=
bate POSTOLE l'occhio addoſſo, et uedendola bella.
152.Ma pur per ſeruare l'ordine P.tacque.2192. Et PO=
STOLESI a giacere al lato, il ſuo uiſo a quello della
donna accoſtò. 2180. Et nella chieſa POSTOLO. 116.
Et POTOSI come ella uolle con lei ſopra un letto. 478.
Ad uno picciolo pertugio dell'uſcio poſe l'occhio. 149. Per
fare piu bella bandiera, gialla gliela P. in ſul nero. 171.
Quelli Cauriuoli teneramente preſe, et al petto ſi gli P. li=
quali coſi lei poppauano etc. 360.Con un caualiere per fante
ſi P.492.Leuatoſelo in ſulle ſpalle alla porta della caſa di lui
nel portò,et quiui il P.et laſciollo ſtare.1076.Ilquale hauen=
do alquanto le dita dell'una mano ſteſe in terra fuori della
ceſta, queſto aſino gli P.ſu il piede.1353.Preſe una di quelle
galle, et poſela in mano a Calandrino, et egli preſtamente
la ſi gittò in bocca.1778. Si poſero in cerchio a ſedere.75.
Et poſeſi inginocchioni a guiſa, che adorare uoleſſe.864.Et
in queſto poſi ogni mia uirtù. 926. Et ciaſcuna mia arma
P.in terra.1482. Io non mi P. addomandare perche ragio=
ne etc.1582.Varij frutti, et quegli dinanzi al Re poſono
ſopra la tauola. 2225. A pie d'uno pero la P.1652.
Apporre.Diporre.Interporre.etc.uedi agli loro luoghi.
Riponere.Vo.La.Vno magazino, nelquale eſſo la ſua mer=
catantia ripone.1927. La uoſtra beniuolenza gli rendiate,
et in quello ſtato il riponiate etc.773. Anchora Iddio il ri=
porrebbe là; onde la fortuna l'haueua gittato.277. Sot=
to laquale ſcala, era un chiuſo di tauole da riporui alcuna
coſa.1347.Et a ſedere ſi ripoſe.591. Et ripoſeſi a ſedere.
1673.Laqual arca ſe'l maeſtro non ha ripoſta in caſa etc.
1103. Auenne che la famiglia della ſignoria in quella con=
trada RIPOSTASI. 1988. Sotto turpiſſime forme
d'huomini ſi truouano marauiglioſi ingegni dalla natura
eſſere ſtati riposti.1405. Et annoueratigli trouogli cinque=
cento, et ripoſtigli diſſe etc.1955.Appreſſo laqual monta=
gna un belliſſimo piano,et diletteuole ſia ripoſto.12.La na=
ue al luogo doue aſpettandola Gerbino R. s'era, ſoprauen=
ne.1004.Trattoſi il Tabarro,glie le die ella poi che R.l'heb=
be, diſſe etc. 1706. Si uenne in un luogo fra gli ſcogli RI=
POSTO.1254. Et ſpiccato il porco uia a caſa nel porta=
rono,et RIPOSTOLO ſe n'andorono a dormire.1770
In un luogo diletteuole RIPOSTISI a prendere amo=
roſo piacere.372.Fuori del ſuo caſtello in un boſco ſi ripoſe
in aguato.i.miſe o aſcoſe.1085. Minghino con ſuoi a douere
il ſegno aſpettare ſi R. in caſa d'un ſuo amico uicino della
giouane. 1240. Et la Guaſtadetta ripoſi doue leuata l'ha=
uea. 1116.

Apponere. appropriare, cagionare, far colpeuole.La cui
morte è appoſta al mio marito. 757.

P ontare. accuſare, et eſſere contrario.Per laqual coſa,pre=
ſala,piangendo ella ſempre forte,al palagio del podeſtà ne fù
menata.Quiui pontandole addoſſo lo Stramba, et l'At=
ticciato, compagni di Paſquino,uno giudice ſenza dare indu
gio alla coſa, ſi miſe ad eſſaminarla del fatto etc.traslatione
preſa quando uno ua addoſſo ad un'altro o per batterlo, o
per ammazzarlo.1057.Et cotali altre loro parolette PON
TATE.LA.

Spontare. uedi al ſuo luogo.

PONTE.Vo.La. Alquale Salamone nulla altro riſpoſe, ſe
non,ua al P.all'oca.298.Peruennero ad uno fiume,ſopra il=
quale era un bel P.2098.Meſſer Negro da P.carraro.1029
Eſſendo le porte ſerrate et i PONTI leuati, entrare non
ui pote. 250.

PONTELLO.meta.L'affettione mi ſoſpinge a douere an=
chora con alcuno altro P.l'animo uoſtro agramente dicolla=
to armare al ſuo ſoſtegno. E P.

PONTIFICALI. I frati le cappe in forma hanno re=
cate leggiadre, et P. in tanto che pauoneggiare cō eſſe nelle
chieſe, et nelle piazze, come con le lor robe i ſecolari fan=
no, non ſi uergognano.762.

PONTREMOLI. caſtello Fatiuolo da P. 795.

PONZO. Alla Iſola del P. 357.

POPOLINI. moneta.Fatti dorare P.di argento, che al=
lhora ſi ſpendeuano, glie gli diede.1393.

POPOLO.Vo.La.et En.Il P.di queſta terra ſi leueranno a
romore etc.91.Seguendo quaſi tutto il P.della città huomini
et donne.116.Concorſo tutto il P.della città alla caſa.228.
Il P.a furor corſo alla prigione.395.Homai di queſto picciol
P.il gouerno ſia tuo.591.Et a pien P. raccontò la reuelatio=
ne fattagli per la bocca del agnolo Gabriello.i. in preſenza
di tutto il popolo o uero pleno populo,participio aſſoluto.al=
cuni teſti hanno in pien popolo.826. Delle tre leggi a gli tre
POPOLI date da Iddio padre.143.Io non ſon però nato
della feccia del POPOLAZZO di Roma.2291. Non
curare de dishoneſti mormori del P.2312.Laſciando il uero
ſeguiti la oppenion del P.L A.Con molte ſante parole la do=
menica riceueua ſotto l'olmo i ſuoi POPOLANI.1696.
Due giouani P.1664.Furono nella chieſa di ſan Paolo ſepel=
liti, dellaquale per auentura erano P. 1062. Giouani aſſai
agiati, et di buone famiglie POPOLANE. 1861.Non
di ſangue, non d'animo POPOLESCO,ma di meſtie=
ro A M.La femina ch'io amo, POPOLESCA,et ſerua
la reputate P H.Di picciola et P.conditione.P H.et Soſt.Egli
ſia innamorato d'una Romana P.femina nō conoſciuta.PH.

POPONI. uedi a Cappon.

POPPA.mammella o tetta.Vn neo, ilquale era ſotto la ſi=
niſtra P.541.Guardareteui ſotto la P.māca la doue io diedi
uno grandiſſimo baſcio all'agnelo,tale etc.961.Percio che la
lancia le uenne al lato alla ſiniſtra P. tanto che le ſtracciò de
ueſtimenti. 1208.

Et pro Pupis. Sopra la P.della naue.1007. Morato ſtandoſi
ſopra la P. et uerſo il mare riguardando. 422. Vna fante
dell'hoſte graſſa,et groſſa,con un paio di POPPE che pa=
reano due ceſton da letame.1448.Le tenere P.et delicate car
ni, di ſottiliſſimi ueſtimenti,e quali dalla cintura in ſu ſtret
tiſſimi, moſtrauano la forma delle belle P. lequali come due
ritondi pomi pingeuano in fuori il reſiſtente ueſtimento,
et anchora

et anchora in piu luoghi per leggiadre aperture ſi manifeſtauano le candide carni P H. Aleſſandro poſta la mano ſopra il petto dell'Abate trouo due POPPOLLINE tonde, et ſode, et dilicate non altrimenti che ſe d'auorio fuſſero ſtate. 282.

P oppare. lattare. La entro, donde uſcita era la cauriola, et uideui due caurioli et non eſſendoſi anchora del nuouo parto raſciutto il latte del petto, quelli teneramente preſe, et al petto gli ſi puoſe, liquali non rifutando il ſeruigio, coſi lei poppauano, come la madre haurebber fatto. 360.

P or. al ſuo infinito Ponere.

PORCELLANA. Et fummi commeſſo con eſpreſſo commandamento, che io cercaſſi tanto, che io trouaſi i priuilegi del P. equai anchora che a bollare niente coſtaſſero, molto piu utile ſono ad altrui, che a noi. 1456.

PORCO. Vo. La. et Sp. Et hebbeui di quegli che intēder uollono alla melaneſe, che fuſſe meglio un buon P. che una bella toſa. 883. Bruno, et Buffalmacco inuolano un P. a Calandrino. 1764. Viddero coſtoro il P. eſſere belliſſimo. 1767. Et ſpiccato il P. uia a caſa col prete nel portarono. 1770. A Calandrino fu hier notte tolto un ſuo bel P. 1777. O maeſtro mio, diceua Bruno al medico, io non me ne marauiglio che tu non intendi queſti nomi, che io ho bene udito dire, che P. graſſo, et uin a cena non ne dicono nulla. 1891. Et come il P. poi che ſente l'agute ſanne de caccianti cani ſquamoſo con furia ſi riuolge tra eſſi magagnando con la zanna qual in prima giunſe P H. Le pecore, le capr', i PORCI, etc. 33. Ma ſe coloro che fanno le limoſine, uedeſſero a cui le fanno, piu toſto dinanzi ad altrettanti P. il getteriano. 764. Abbattendoſi a gli ſtracci d'un pouero huomo, due P. liquali ſecondo il loro coſtume prima molto col grifo, et poi co denti preſigli, et ſcoſſigli alle guancie etc. 20. Sarieno piu degni di guardare P. che d'hauere ſopra huomini ſignoria. 2406. Laqual uergine formata fu a douere eſſere habitacolo, et hoſtello del figliuol di Dio, ilquale uolendo per la noſtra ſalute incarnare, per non uenire ad habitare nel PORCILE delle femine moderne, ab eterno ſe la preparò, ſi come degna camera a tanto, et cotal Re. L A. Queſto luogo, è da uarij uariamente chiamato, et ciaſcuno il chiama bene, alcuni il chiamano Laberinto d'amore, et altri la ualle incantata, et aſſai il P. di Venere, et molti la ualle de ſoſpiri, et della miſeria etc. L A.

PORFIDO. Ventiquattro colonne di Porfido di diuerſi colori P H.

PORFIRO. Vo. Sp. Tra le colonne di P. che ui ſono. 1436.

P orgere. Il mio ſoſtenimento, o conforto che uogliamo dire, douerſi piu toſto P. doue il biſogno appariſce maggiore. 5. Equali di niuna altra coſa ſeruiuano; che di P. alcune coſe addomandate da gli infermi. 29. Quella allegrezza, et feſta prendendo; che queſto tempo puo P. 55. Pero che diletto puo P. etc. 1335. Et quel piacere che di natura il fiore a gliocchi porge quel ſimile mi dona. 2124. Et uedeua Arno, ilquale porgendole diſiderio delle ſue acque, non iſciemaua la ſete, ma la creſceua. 1844. Vſa in me la tua crudeltà laquale ad alcun priego porgerti diſpoſta non ſono. 931. Quel che non meno di diletto che altro porgeua, era un fiumicello etc. 1475. Tito udendo coſi parlare a Giſippo, quanto la luſingheuole ſperanza di quello gli P. piacere, tanto la debita ragione gli recaua uergogna. 2273. A douerui torre maninconia, et riſo et allegrezza porgerui. 1335. porgi coteſti prieghi a colui, nelle cui braccia etc. 1335. Non audaci di porgere i prieghi noſtri nel conſpetto di tanto giudice delle coſe, lequali a noi reputiamo opportune, gli porgiamo etc. 80. Io ui priego; che conſiglio et aiuto, in quello che ui domanderò mi porgiate. 480. Et certi altri in altra guiſa eſſere ſtate le coſe da me raccontateui, che come io le ui porgo s'ingegnano in detrimento della mia fatica di dimoſtrare. 888. Quelle coſe fare che piu di diletto loro porgono. 50. Al qual giudice, poi che egli fu dinanzi porſe prieghi, che in luogo di ſomma giuſtitia uia il laſciaſſe andare. 242. Nella qual noia tanto refrigerio mi porſero i piaceuoli ragionamenti d'alcuno amico, et le diletteuoli ſue conſolationi etc. 2. Queſte parole P. alcuna ſperanza a Mitridanes. 2162. Quiui mentre che ella parlaua, furon lagrime ſparte aſſai da buoni huomini et allei porti molti prieghi. i. dati. 843. Et Porti in uece di portati uedi all'infinito Portare. A me fu porto tutto il contrario di quello che uoi mi porgete. i. riferto. P H. Secondo che a me è ſtato P. P H. Sporgere. Certo ſe alcun baſcio ne ſporgeſsi con quel uolere che noi lo riceueremo, egli ſarebbe non poco refrigerio de noſtri affanni. P H.

P orre. porrebbe. porrò etc. uedi all'infito Ponere. Sottoporre. uedi al ſuo luogo.

PORPORINI. Vn prato d'herba minutiſſima et piena di fiori P. et d'altri. 1475. In un ſottiliſſimo drappo PORPORINO etc. P H.

PORRO. Vo. La. et Sp. Io ho ueduto merendare le donne, et mangiare lupini et PORRI. et come che nel Porro niuna coſa ui ſia buona, pur il men reo, et piu piaceuole alla bocca è il capo, delquale uoi generalmente da torto appetito tirate, il capo ui tenete in mano, et mangiate le frondi, lequali non ſolamente non ſono da nulla, ma ſono di maluagio ſapore. cioè che il piu delle donne s'accoſtano, o attaccano al ſuo peggio onde ſi dice un motto tale. uuoi che io t'inſegni di andar di bene in meglio; comincia a mangiar il porro dalle frondi, o uuoi dir dalla coda andando uerſo il capo, perche ſempre ſi ua migliorando, et anderai di bene in meglio. 211. Et quegli che contra alla mia età parlando mi riprendono, moſtrano mal che conoſcano, perche il P. habbia il capo bianco che la coda ſia uerde. i. che anchor che io habbia il capo bianco, cioè che io ſia canuto, non è pero che la coda non ſia uerde, cioè che Priapo nō ſia freſco et proſperoſo. 899. Capituti PORRI. A M. uedi a terra.

P orſe. porſero. porſi etc. uedi all'infinito Porgere.

PORTA. Vo. La. Gr. Sp. et En. Et per una falſa P. doue egli entrato era trattala etc. 433. Gli miei penſieri laſciai dentro della P. della città. 65. Et per auentura trouata la P. aperta, entrò dentro. 753. Federico uenne et toccò pianamente una uolta la P. 1496. Di qui alla P. della ſua caſa è poca uia. 1040. Porta ſalaia. luogo in Siena. 1664. Porta ſan Piero etc. 1502. Porta don meta. uedi a Tamagnino. 1908. Eſſendo le PORTE ſerrate. 250. Aperte le P. entrò nel caſtello. 262.

PORTABILE. Ma molto piu la honeſta pouertà è P. i. da ſofferire. E P.

P ortare. Vo. Sp. Seco penſò di P. tre pani. 182. L'amore che a mia madre douea P. 321. Di che il padre et la madre ne portauano ſi grande dolore, et maninconia, che maggiore non ſi ſaria potuta P. 495. Credono la femina noue meſi appunto P. e figliuoli. 826. Naſcoſamente dallei fecero P. uia queſto teſto. 1023. Ma io ne doueua la pena portare. 1090. Quanto

le gambe nel poteron P.andò uia.1989. Ilqual pouero huo=
mo essendo, di P.pesi a prezzo seruiua etc. 227. Dell'amor
che portar le solea. 720. Il lupo presala forte, la cominciò
a P.uia.2076. Che io per amor di lei mi douessi P.bene nella
giostra.i.procedere. P H. Tanto è il bene, et l'amore, che
l'amico, et il marito le porta.561. Se io di terra nol tolgo,
poscia che uecchiezza nol P.uia.2159. Per cio che non osser
uandolo P.assai di pericolo. P H. Che la uerita da tuoi mae
stri mi fu P.i. riferita. P H. L'amore ilquale io ui portai.
223.portando nelle mani, chi fiori, chi herbe odorifere.
25.Et P.egli di questa cosa seco grauissima noia.296. P.lo=
ro della festa et dell'acqua benedetta, et alcuno moccolo di
candele.1696 Gioie da donne portandole.i.portando allei
999.Perche portandosenela il lupo, senza fallo strangola
ta l'haurebbe.2076. Trouai gēte che portauano il pā nelle
mazze.1457. Diliberarono di douerla pigliare, et portar=
la uia.1255. Che i suoi parenti a casa di lei portarmi deb=
bano.1984. Et quiui lasciarlo, senza alcuna mala uogliēza
alla donna portarne.1076. Et insieme posto, che sella notte
ui rimanesse, di portarnela in casa loro. 1105. Di trarla
di quindi et uia P. pregandolo. 1260. Quello a guisa d'un
corpo santo nella chiesa maggiore ne portarono. 278. Et
lui in una tomba, nella quale alcuno lume non si uedea, nel
P.813. Tornati con una tauola, su u'acconciarono la fante,
et alla casa ne la P.1857. Cremete di questa uita passò, di
che essi pari compassione P.2262. Che al cuore mi perueni=
ua, ilquale pareua chella mi strappasse per portarsel uia.
1034. A quanto amor portarui m'habbia condotto la uo=
stra bellezza. 701. Domandò chi egli fusse, et qual bisogno
per quindi il portasse. 2163. Et comandò che uia il P.523.
Et quel cuore fatto auuiluppare in un pennoncello di lancia,
comandò ad uno de suoi famigli che nel P.1086. La beniuo=
lenza, laquale credeuano che egli alloro P. 1244. Et sappi
che chi le facesse legare in anella, et portassele al Soldano
etc.1718. Per amore che tu mi portasi.1832. Se niente di
quello amore che gia mi portasti in te uiue.939. Per beni=
uolenza da loro a me P O R T A T A.4. Lei esser da mari
nai siciliani portata uia a Palermo.1257. Nimistà singula=
re, che a nostri secoli sia P.da cieli.1376. La mercatantia ne
sie P.a monaco.1957. Comandò che la coppa lauata fusse, et
empiuta di uino, et P.al gentil huomo.2366. Et essa misera
da pastori riconosciuta, et a casa P O R T A T A N E, do
po lungo studio fu da medici guarita. 2077. Senza sapere
chi la moglie tolta gli hauesse, o doue P O R T A T A L A.
574. Tre o quattro bare da portatori P O R T A T E.36.
Et in quella entrato con sue frasche che portate haueua.
958. Lequali arme egli sapeua che i compagni non haueano
P.345. Vn paio di forbecette, lequali P.hauea. 645. Hora
questo è l'amore che uoi P.a Spinelloccio? etc. 1860. S'ella
t'ha fatto agghiacciare, portatelo in pace, che quello che
ista notte non è potuto essere, sarà un'altra. 1802. Coloro
che i panni portati l'haueano.1855. Quelli medesimi dana=
ri che esso P.l'haueua.1954. L'uno de tre pani che P.hauea.
186. Vn capestro dallui per cio P O R T A T O.431. Alla
chiesa dallui prima eletta n'era portato. 31. Fu adunque
questo corpo P.in una chiesa. 1077. Et hauendo seco P.tre
belle et ricche robe.179. Si come la fama l'hauea P.per tut=
to.1288. L'amore ilquale io t'ho sempre piu P. che alcun pa
dre portasse a figliuola. 922. Per amore che alla Reina ha=
uea P.et portaua.636. Et farebbe; che di presente gli sareb
be P.etc.112. Raccolto in un pēsiero il lungo amore P O R
T A T O L E.1074. Egli sarà domatina trouato, et P O R=
T A T O N E a casa sua. 1039. Liquai hauendo essi salato
il porco, et portatosene a Firenze, lasciorono là Calan=
drino col danno, et con le beffe. 1783. Gli comandò che la
fusse apparecchiato, et portatoui alcun letto.1480. Vedē=
do ch'ella portaua figliuoli.i.faceua, produceua etc.2385.
Et se non fusse che biasimo ne P.di quello, che fatto hauea
etc.174. Vedutola, et oltre a quello che la fama P.bella pa=
rendogli.425. Per amore che alla Reina P.etc.1138. Egli si
P. sauiamente molto.i.procedeua nel esser suo. P H. Et qua
li non horreuoli et cari cittadini sopra gli homeri portaua
no.33. Di che il padre, et la madre della giouane, ne P. si
grande dolore, et maninconia etc.495. Per inuidia, et odio
che ad Vghetto P. 993. Quale gli pareua maggiore, o la
mia sciocchezza, ollo amore, che tu gli portaui.1825. As
sai souente stimolata da ambasciate, et hauendo ella ad esse
men sauiamente piu uolte gli orecchi porte; et uolendosi sa
uiamēte ritrarre etc.i.prestate.1977. Se fusse chi tanti drap
pi addosso, o in dosso ad uno asino ponesse, ne porterebbe
troppo piu. 204. Tu et io cosi come acconcio l'habbiamo qui
ui il porteremo.1040. Io ui porterò grā parte della uia
a cauallo con una delle belle nouelle del mondo.1378. Vi po=
tete uantare d'hauere la piu bella figliuola, che altro signo=
re che corona porti.470. Commandatemi, che io quella do
te me ne P.che io ui recai. 2393. Phebo piu chiari ha porti
i raggi suoi .i. portati. A M. P. i prieghi, et sacrificij a gli
Iddij, festeggeuoli exultano. A M. Per gli prieghi allui P.
continoui A M. Et Porti in uece di dati uedi all'infinito por
gere. Accio che coloro non portino le pene, che non hanno
il peccato commesso.782. Per buono et per perfetto amore
che io gli porto. 1423. Perche io P. ferma credenda etc.
246. Et Porto in uece di referito, uedi all'infinito Porgere.
La madre mia dolce che mi portò in corpo suo il di et la
notte noue mesi.110. Venuta in quella contrada una pestilen
tiosa mortalità, quasi la metà della gente di quella se ne P.
508. Et P.certi falconi pellegrini al Soldano.551. Et leuato=
selo in sulle spalle alla porta della casa di lui nel P. 1076.
Essendo il uento che traheua per tramontana, ad una piag=
gia uicina ne la P.1177. Ne fu una bara sola q̄lla che due,
o tre ne P.insieme.35. Et portomi in collo piu di cento uol
te. 110. E quai preso il gia uinto giouane fuor della casa il
portorono.1350. Nicostrato dall'uno de lati, et Pirro dal
l'altro presala nel giardino la P.1652.

Diportare uedi al suo luogo.

Rapportare.referire. In R.male dall'uno all'altro, semi=
nar scandali etc.194. Ma niuno segnale da potere riportare
le uide, fuori che uno neo, ilquale era sotto la sinistra pop
pa.541. Ilche rapportādo il famiglio a messer Geri.1389
La Niuetta chi che glie le rapportasse lo hebbe per fermo.
986. Ilche essendo all'inquisitore rapportato.168. Et secon=
do che egli mi rapportò.560. La guardia disse queste paro=
le al suo signore, ilquale al Re le R.incontanente.1184. Et
trouò lui essere uiuo et in grande stato allei il R.1189.

Riportare. Che colui che morto fusse, si douesse chetamen=
te R.a casa sua, et quiui lasciarlo.1075. Togli questo mor=
taio et riportalo alla Belcolore.1708. Hauendo io gia ren=
duto indietro la borsa et la cintura, che glie le riportasse.
663. Tornò per la cassa sua, et colà la riportò onde leua=
ta l'hauea.542.

Trasportare.

Traſportare. Pareua ſeco quella cotale infermità nel toccatore T. 19. Accio che tu uegga quanto diſcretamente tu ti laſci a gli empiti dell'ira T. 1268. Che tanto in cio ſi laſciò T. dall'ardire. 2285. Doue tu ti laſci T. all'inganneuole amore? 2264. Et tra gli altri che con piu abandonate redine ne noſtri pericoli ne traſporta, mi pare che ira ſia quello etc. 974. O ueggiamo corpi morti, o infermi traſportarſi datorno. 48. Et poi doue la fortuna piaceſſe gli traſportaſſe. 1157. Sopra ilquale Iphigenia traſportata doueua eſſere in Rhodi. 1149. Et mentre che egli da troppo uolontà TRASPORTATO men cautamente che non ſi conuenia. 148. Qua piccolo fanciullo T. da nó ſo che gente. 1288. Che a Napoli andar douea; fu traſportato all'iſola di ponzo. 1357. Io comprendo che in cotal guiſa Rugieri là doue trouato fu; T. fuſſe. 1114. Et a tanto fallo t'ha T. la giouanezza. i. fatto traſcorrere. 1230. Piede innanzi piede ſe medeſimo traſportò penſando infino nella pignetta. 1299. Quando il mio cauallo qui mi T. i. mi ſpinſe a forza PH.

PORTATORE. Vo. Sp. et En. Et con l'aiuto d'alcuno P. traheuano delle lor caſe gli corpi de paſſati. 35. Tre o quattro bare da PORTATORI portate. 36.

REPORTATRICE. La fama uelociſſima R. de mali FI. La R. fama PH.

PORTE. uedi alla dittione Porta.

Porti in uece di ponerti all'infinito Ponere. Et in uece di Portati, all'infinito Portare. Et in uece di dati, all'infinito Porgere.

PORTO. Vo. La. et Sp. Pregandol, che a miglior P. mi ponga per lo ſuo honore. 1131. Et del P. d'Aleſſandria ſi partirono. 404. La mia picciola nauicella hauea gia la ſua proda dirizzata a ſaluteuol P. PH. et in uece di riferto uedi all'infinito Portare.

POSA. ripoſo. Tutte le coſe ſenza alcuna P. eſſere dalla fortuna permutate. 265.

POSAMENTO. Et lo P. del popolo di Dio in Egitto. PH. RIPOSO. uedi al ſuo luogo.

Poſare. Eſtimando la Reina tempo eſſere da douerſi andare a P. con torchi auanti ciaſcuno alla ſua camera ſe ne andò. i. a dormire. 599. Era gia nella chieſa di ſan Pietro ſtàto poſato meſſer Torello. i. poſto. 2359.

Ripoſare. dormire. Vo. Fr. et Sp. Perche ſpogliateſi s'andorono a R. 74. Che allui non parea quella notte potere ben R. 207. Che ciaſcuno infino alla ſeguente mattina ſi andaſſe a R. 224. Auiſandoſi meſſer Torello loro eſſere ſtanchi, in belliſſimi letti gli miſe a R. etc. 2324. Non gli fuſſe potuto anchora il polſo, et il battimento del cuore per lo durato affanno R. i. ceſſare etc. 643. Ma ripoſandoſene gia il ragionare delle donne. 2154. Et ripoſandoſi Coſtantino con la donna etc. i. ſtando in ripoſo. 443. Coſtui hauendo un di lauorato molto et R. 620. Et ſogliono le donne da nona innãzi per honore della ſopraue gnente domenica da ciaſcuna opera ripoſarſi. 593. Quiui ſmontati per rinfreſcarſi, et R. per alcuno di etc. 1285. Il Re Carlo nel tempo caldo per R. alquãto, a caſtello a mare ſe n'andò. 2217. Chi uolle andare a R. puote. i. a dormirſi. 1684. Vno lettuccio di frondi le fece, et ſopra quello le diſſe che ſi ripoſaſſe. i. dormiſſe. 862. A Mompolieri ſe ne uenne, et quiui piu giorni RIPOSATA. i. ſtata in ripoſo. 854. Et inſieme in R. uita ſi ſtauano. 890. Haueua hauuta la buona notte, et eraſi bene ripoſata 1229. Laquale poi che R. fu. i. ſtata in ripoſo. 398. Poi che alquanto R. fu. 462. La donna alquanto RIPOSATI etc. 256. ripoſateui hormai che forſe magiore biſogno ne hauete, che di leuarui. i. dormiteui. 1232. Quiui RIPOSATISI alquanto a tauola andorono. i. ſtati in ripoſo. 1973. Perche gia ripoſati eſſendo etc. 2120. Andarono a mangiare, et con grandiſſimo, et bello, et RIPOSATO ordine ſeruiti. i. accomodato. 608. Vna merenda; che in quello horto ad animo R. intendeuano fare. i. non faticato. 1055. La fortuna ſopra la lor lingua ſubitamente di quelle parole pone, che mai ad animo R. per lo dicitore ſi ſarebbono ſapute trouare. 1397. Anchora che alquanto piu tardi altrui meni ad albergo, egli conduce almen R. 1836. Poi che ripoſato fu alcuno giorno. i. ſtato in ripoſo. 2105. Perche iſtanchetto, hauendo la Ciutazza in braccio ſi ripoſaua. i. dormiua. 1752. Stimo che ſia ben fatto; che quel di del nouellare ci ripoſiamo. i. ceſſiamo. 594. Et gli altri di, non credere che noi R. i. che noi dormiamo, o ſtiamo ſenza fatica. 1304. Et non ripoſò mai, che egli hebbe trouato Biondello i. ceſſò. 2085. Mai non R. infino a tanto che etc. 557. Et come fece Iddio, che il di ſettimo da tutte le ſue fatiche R. 1549.

POSCIA. da poi ſenza la che, in uece di Poi. Et non mi uolere torre tutto quello che tu P. uolendo rendere, tu non mi potreſti. 1822. Hõmi poſto in cuore di fargliele alcũa uolta dire a miei fratelli, ma P. m'ho pẽſato etc. 656. Egli la ſi prẽderà un giorno per moglie, et io nõ ſarò mai P. lieta. 1066. Fa pur che tu mi moſtri qual ti piace, et laſcia P. fare a me 1343. Tutti ſiete gran promettitori, et P. nõ attendete nulla 1704. Et con la che. POSCIA che uoi m'hauete promeſſo di pregare Iddio per me. 111. Il lungo dolore che io ho hauuto P. che io la perdei. 580. P che io conoſco il tuo diſiderio, mi sforzerò etc. 586. Donna guarda che tu non faccia motto, che in uerità, P. che ella l'ha preſo, egli ſi ſarà ſuo. 1228. Vien ſu tu, P. che tu ci ſe etc. 1513.

Poſero. Poſeno etc. al ſuo infinito Ponere.

POSPOSTA la donneſca pietà. 32.

POSSA. poſſanza. Coſi debile et uinto et ſenza P. 734. Eſſendo POSSENTE huomo, la mãdò minacciãdo di uituperarla. 1574. Di me haurete ottimo hoſte, et utile, et ſollecito, et P. padrone, coſi nelle publiche opportunità, come ne biſogni priuati. 2292. Coloro liquali ſe piu che la natura POSSENTI eſtimano etc. 569.

Poſſa. Poſſano. Poſſi. Poſſiamo. Poſſo. uedi all'infinito Potere.

Poſſedere. Vo. La. A quello prẽdere et P. ci douremmo diſporre. 402. L'appetito del P. la coſa amata. 1232. Accio che ſolo poſſedeſſe la guadagnata preda. 155. Voi riceuerete per ogniuno cento, et poſſederetelo a uita eterna. 172. Perche in queſto mondo il mio uoler poſſeggio, et ſpero nell'altro hauer pace. 598. Quello che io non conoſcendolo forſe P. AM. Debbano fare le dette coſe in ſeruigio di colui che le poſſiede. 479.

POSSEDITORE. Doue uoi uogliate recare le uoſtre ricchezze in uno, et me fare terzo P. cõ uoi inſieme di quelle. 980. POSSESSORE. al ſuo luogo.

POSSENTE. Poſſenti etc. uedi a Poſſa.

POSSESSION. Vo. Sp. et En. Cominciofſi il Propoſto a ſollazzare con lei, la P. pigliando de beni lungamente diſiderati. 1750. Gli fu data la POSSESSIONE dell'iſola. 356. Per laqual coſa in caſa con la moglie tornatoſi, et in P. rientrato de ſuoi beni, la ingrauidò al ſuo parere. 826. Accio che per ignoranza non ui fuſſe tolta la P. 2416. Et al conte ſignificaſſero lei hauergli uacua et iſpedita laſciata la

P. et dilungatasi con intentione di mai piu in Rossiglione nõ tornare.842.Se ne andaua in contado ad una sua P.assai ui cina.1318.Andata a stare ad una sua bellissima P. in conta do.1575. Comperò una P.2216. Passando egli d'una P.ad un'altra.1138.I lauoratori che le uostre POSSESSIONI lauorano.584.Ilquale di grandissime P.et di danari, di gran lunga trapassaua la ricchezza d'ogni altro cittadino. 191.Venderei alcuna delle nostre P.1943.

POSSESSORE.Vo.La.Quãtunque duro gli fusse il fare altrui P.di quello che egli sommamente per se disideraua 2232.Et per cio che essi conoscono quãti meno sono i POSSESSORI d'una gran ricchezza, tanto piu stanno ad agio. 764. Et oltre accio, non come huomini che'l paradiso habbiano a procacciare come noi, ma quasi come P.et signori di quello, danti a ciascuno che muore.944.

POSSIBILE.Vo.Sp.et En.Negare nõ uoglio essere P.etc. 119.Temendo de pericoli POSSIBILI a diuenire. 653.

POSSIBILITÀ.Vo.Sp. Et quelle donne secondo la sua pouera P.honorò.468.Secondo la mia P.ui douessi honorare 1330. Et non potendo la sua P.sostenere le spese; che la sua giottonia richiedea. 2079.

POSTA.Su tosto donna leuati, et uieni a uedere che tua figliuola e' stata si uaga del lusigniuolo et tãto e' stata alla P. chella l'ha preso, et tienlosi in mano.1227.Io non posso fare caldo et freddo a mia P.i.a mio piacere, a mia uolontà. 1222. Et con lei poi ti starai, et a tua P.ti potrai partire. 1981. E cognati di lei si puosero in cuore di trouare questo Agnolo, et di sapere s'egli sapesse uolare, et piu notti stettero in P.i.in insidia.964. Hai tu creduto come costui malitiosamente si crede hauermi messa paura d'andare hoggi al bosco nostro la, doue egli ꝑ certo dee hauere data la P.a qual che cattiua femina, et non uuole, che io il ui troui. 2075. Et poco fa si dieder la P.d'essere insieme. 2048. Signor mio a tua P.et l'andare et lo dimorare sta. PH.

Et per la Postema.Vo.Sp. Et fatto da certi medici riguardare se con ueleno, o altrimenti fusse stato il buon huomo uccisò,tutti affirmarono del nò.ma ch'alcuna P.uicina al cuore gli s'era rotta, che affocato l'hauea.1043. Rustico; che di radici d'herbe, et d'acqua uiueua, poteua male risponde re alle POSTE.870.

A sua Posta, et a tua Posta a gli loro luoghi.

Posta.Postagli.Posti.Posto etc.all'infinito Ponere.

Appostare.La seguẽte mattina APPOSTATO quãdo Calandrino di casa uscisse.2005.Gulfardo hauendo appostato che Guasparuolo con la donna era.1692. Il prete appostò quando mangiassono.1708.

POSTERGATA.posta dietro le spalle.O quanto stolta cosa e' la oppenione di molti mortali, laquale P.la ragione, solo al desiderio dello concupiscibile appetito ua dietro. E P. Et POSTERGATO lo scudo F I.

POSTHVMO. colui che nasce dopo la morte del padre. Vo.La.Rispose, se padre mai non hauere conosciuto, per cio che Posthumo era etc. Fu de i POSTHVMI una famiglia in Roma.F I.

Potea.Poteano.Potei.Potemmo.all'infinito Potere.

POTENTE etc. Vo.Sp.uedi alla dittione Potenza.

POTENZA. per la signoria, et per la forza.Vo La. La cui malitia lungo tempo sostenne la P. et lo stato di messere Mucciatto.86.In tanto chella P.delle meretrici et de garzoni ad impetrare in Roma qualunque gran cosa, non u'era di picciolo potere. 130. Vn giouane di gran parentado, et di molta P.1083.Le leggi d'amore sono di maggiore P.2265. Non potendo io a gli stimoli della carne, ne alla forza d'amore contrastare, lequai sono di tanta P.etc.481. La P.di quell'acqua fu tale, che auanti che'l mattutino uenisse, lo hebbe uccisò. 987.

Et da uno medesimo creatore tutte l'anime con uguali forze, con uguali POTENZE, con uguali uirtu create. 928.Si come molto piu POTENTE di lei.1146.Il uento POTENTISSIMO poggiaua in contrario.1157. Amore, come P.signore etc.1050.

POTER. Aspetto dal tuo P.mercede.1365. Chi poco et chi assai secondo il P.et diuotion sua. 1442. Ilquale in casa sua oltre al P.suo u'ha honorato.2229.Spendendo adunque Federico oltre ad ogni suo POTERE molto.1316.

Poter.Ne resta a P.dire.265.Senza sollecitudine et sicuri P. uiuere.400.Che allui dourebbe P.uenire fatto quello etc.615 Per potere aiutare e poueri di Christo.10.Senza P.egli hauer fatta alcuna cosa. 90. Auisando quella non P.cosi poco ualere.307.pò al suo luogo.Tanto soaue a sentire, che sermone dire nol poria.222. Ch'alcuna di loro pɑssa prende re uergogna.43.Ne frate ne prete,che'l P.assoluere.91.Che da uiuenti si P.eleggere etc.402. Si rifuggono doue hauere possano da mãgiare.650. Perche non possendo cosi a piè no in quel di l'ordine seguitare.594.Ne P. altra risposta hauere.1388. Et questo non possendosi cosi a pieno tutta uia fare.1686. P.honestamente infingere di non uedere. 2312. Vna tauola ordinata in guisa; che stando tu in piè ui posʃi le reni appoggiare.687. Della nostra uita prendere quelli rimedi che noi posʃiamo.46. Doue noi P.meglio albergare. 2318.Et accio che quello che a me pare di fare conosciate,et per conseguente aggiungere, et menomare posʃiate a uostro piacere.216. Accio che da gli ingannatori guardare ui P.527.Altrimenti non ueggio come uscir ci P.968. Potrete a Pauia peruenire ad hora, che dentro P.entrare.2318.Doue i padri P.conoscere. 2375. Quelle che io acconciamente posso schifare. 42. Viuendo esso, altro marito hauere non P.801.Con lui uiuere non P.802.Le cose,che sono senza modo non possono lungamente durare.66.Simili cose, et piggiori (se piggiori essere P in alcuno) .133.La uirtu che poco era gradita da coloro che P.assai.181. Laquale egli potea uedere. 123. Conoscendo che indietro tornare non si P. 289.Per il diffetto de gli opportuni seruigi, iquali gli infermi hauer non poteano.30. Con l'aiuto d'alcuno portatore, quando hauer ne P.35.Io non potei sta mane fare uenire tutte le legna. 150. Prese quelle poche cose che prendere potemmo. 322. Ne mai P.poi sapere che di lui si fusse. 795.Che non potendo lagrima d'occhio mortale nel secreto della diuina mẽte trapassare.80. Et non P.la sua infermità tanto conoscere. 495. Non P.Massetto sodisfare a tante. 627.L'abondante allegrezza, ch'e' nel core, non P.caperui, esce di fore.1967.Et fu il dolore tale, che non potendol ben dentro nascondere etc.2206. Non potendola ad altro inducere, con danari la corruppe. 540. Non sapendo essi doue si fussero, ne potendolo per estimation marinaresca comprendere.405.potendomiti celare, mi ti feci palese.458.Per cio che non potendone per la contrarietà del tempo tanti reggere il paliscarmo.407.Non potendosene Girolamo rimanere etc.1066.Et non P.tenere, con le braccia aperte gli corse al collo.1189.Non P.tenere, la domãdò

se bolognese

ſe bologneſe fuſſe. 2191. A pena di ridere potendoſi aſte
ner. 158. Tornoſſe all'uſcio, et non potendoui entrare.
1543. Donna nó ui paio io huomo da poterci un'altra uol
ta eſſere ſtato. 642. Non ſapendo per cui potergli queſta
mia diſpoſitione fargli ſentire. 2240. Si auiſò di poterla pi
gliare etc. 415. Non m'è uenuto fatto di P. dare a perſona
che mi piaccia. 1247. Chichibio ueggendo, che anchor dura
ua l'ira di Currado, et che fare gli conueniua proua della
ſua bugia, non ſapendo come poterlaſi fare. 1401. Che di
gratia uoleua dallui poterle un poco leuare i capelli ſopra
la ſiniſtra orecchia. 1249. Et pēſoſſi coſtui hauere da poter
lo ſeruire. 138. Non ueggendoſi uia di P. ricouerare. 423.
Da potermi in alcun modo nel mio priſtrino ſtato tornare
453. Doue uoi crediate potermigli rēdere di quiui a quin
dici di. 1944. Accio che io partitamente di tutti gli humani
diſideri non parli; affermo niuno poterne eſſere con pieno
auedimento. 402. Quanto le gambe nel poteron portare,
andò uia. 1989. Et cominciorono, quanto piu poterono a
fuggire. 345. Perche a bell'agio P. gli ſpiriti andare uagan-
do, doue lor piacque. 358. Niuna altra piu honeſta, ne piu
caſta poterſene trouare di lei. 530. Niuna altra coſa altro
che buona dir poterſi. 60. Infino a tanto che fatto mi uerrà
di poterttene ſicuramente mandare a Roma. 1211. Da po
terti in cio che tu domāderai chiarire. 128. Che mi baſtaſſe
a pienamente poterui ringratiare. 710. Chi laſciare poteſ
ſe ſofficiente a riſcuotere ſuoi crediti. 82. Io faceſſi coſa; che
P. eſſere perditione dell'anima mia. 96. Chi pure un poco di
quelli P. hauere etc. 117. Doue lā notte P. ſtare. 250. Attende
re non ui poteſſero. 69. A cui di ſe P. far uenire alcuna pie
tà di aiutarle. 409. Se ad hora giungere P. d'entrarui. 2318
Accio che negare nō P. d'eſſere la ſera con lui. 2320. Laqua
le io poteſsi fare dipingere etc. 196. Quello piacere che noi
poteſsimo ci prendeſſimo. 53. Le piu precioſe coſe che haue
re ſi poteſſono. 411. Doue andare P. alquanto alloro dilet-
to. 2126. Dunque come poteſte alcuno proponimento cru-
dele pigliare contra allui? 770. Ne poteſti poi in caſa ri-
tornare. 341. Voi ſimilmente il potete comprendere. 47. Il
piu che hauere P. etc. 93. Laquale egli poteua uedere. 123.
Che a pena P. le parole formare. 254. Quāto piu P. etc. 977
Allaquale non ſenza male ageuolezza andare P. 981. Fiori,
quali nella ſtagione ſi poteuano hauere. 64. poteuate uoi
fare ad ogni uoſtro piacere, ſi come del uoſtro. 760. Ne P.
laſciare andare al camin noſtro. 2326. Che tu non poteui
a perſona del mōdo ſcoprire l'animo tuo che piu utile ti fuſ
ſe di me. 1343. Manifeſtamente potrà apparire etc. 80. Ne
tu ne altri mi P. piu dire. 197. Si come tu potrai uedere.
323. Poi te ne P. quiui uenire. 1068. Poterai non mai ſi dice.
Se quello ui potranno che nella preſenza de ſaui deono po
tere. 480. Et potraui anchora giouare. i. potrà giouare a uoi
1503. Dolore et noia, et forſe morte potrebbe auenire.
54. Et chi ſe ne P. tenere? 101. Queſta P. eſſere tal femina
etc. 151. Et potrebbeſi cio fare. 618. Che quando che ſia, ſi
potrebbe mutare la fortuna, et eſſi P. ritornare etc. 368.
Per cio che io ne ho tanto del ſenno, che io ne potrei forni
re una città. 1900. Ch'io P. eſſere ſecretamente ad uno ba-
gno. 725. Diſſe Bruno a Buffalmacco, uogliangli noi inuola
re iſta notte quel porco? diſſe Buffalmacco. Come potrem
noi? 1768. Et doue il potremo porre etc. 1103. Viuer P.
gli piu contenti huomini; che altri che al mondo ſieno. 980.
Et potremogli poi dare alcuna giouane ben nata per mo
glie. 1067. Accio che noi per traſcuraggine nō cadeſſimo in
quel, di che noi uolendo, non potremmo ſcampare. i. po-
triamo, o poteſſimo. 52. Et Andreuccio putendo forte, diſſe
l'uno, non P. noi trouare modo che coſtui ſi lauaſſe un poco?
343. Et poi ſe pure andare te ne uoleſſi, ue ne potreſte tut
ti andare di brigata. 328. Il P. quando uoglia ue ne ueniſſe,
uedere. 725. Si potreſtu hauere couelle, nō che nulla. 2007.
Altri leggono potreſti. Et queſta ſera ue ne potrete auede-
re. 247. Come uedere il P. 722. Voi il P. richiedere etc. 1900
Et s'io non potrò, etc. 673. Poterò non mai ſi dice. Et nel
rozzo petto, nel quale non era alcuna impreſſione di citta-
dineſco penſiero potuta entrare. 1140. Ma ſe ne ſarieno aſ-
ſai potute annouerare di quelle etc. 36. Ne haurebbe potu
ti uedere ſenza numero chi fuſſe attorno andato. 35. Tu gli
hai P. uedere. 128. Ne uecchiezza, ne infermità, l'hanno
potuto rimouere etc. 113. Non haueua P. moſtrare etc. 37.
Che piu ſi puo dire? 40. Mi puo priuare di ſi caro diletto
222. Ne mi puo altri che tu confortare. 1679. In cotal'at-
to la puoi conducere. 537. Et ſe tu quelle uoleſſi appoggia-
re ad alcuno cauigliuolo puoilo fare. i. il puoi fare. 688.
Colui, ilquale ſolo cio; che ci fa biſogno, conoſce, et puol
loci dare. 402. Et ſe eſſer puote, fate che iſta ſera noi ſia-
mo inſieme. 1746. Quanto potè, et ſeppe a ſeguirlo la con
fortò. 259. Et appreſſo, licentiati dalla Reina, chi uollè anda
re a riposarſi, potè. 1684.

POVERTÀ. Vo. Sp. et En. Et aperſe loro gliocchi la P. li
quali la ricchezza haueua tenuti chiuſi. 268. Dalla P. di mio
padre togliendomi. 504. Et per P. non ſi marita. 844. La P. nō
toglie gentilezza ad alcuno, ma ſi hauere. 930. Sdegnato di
uederſi per P. rifiutare. 1174. Patientemēte la ſua P. compor
taua. 1317. Doueſſero coſi lietamēte uiuere della lor P. 1077
Nella mente hauendo chell'honeſta P. ſia antico, et larghiſſi
mo patrimonio de nobili cittadini di Roma. 2291. Egli con
tutto chella ſua P. fuſſe ſtrema etc. 1323. La P. è eſſercitatri
ce delle uirtu ſenſitiue, et deſtatrice de noſtri ingegni, la do
ue la ricchezza, et quelli, et queſti addormenta, et in tene
bre riduce la chiarezza dello intelletto. E P. È aſſai la P. et
libera, et iſpedita, et etiandio ſenza paura, nelle ſollecitu-
dini l'e lecito d'habitare. La ricchezza piena di ben mille ſol
lecitudini, et da altrettante catene occupata, nelle fortiſſi-
me rocche teme le inſidie, et doue quella con poche coſe ſo-
disfa alla natura, queſta con la moltitudine la corrompe.
E P. Le ricchezze dipingono l'huomo, et con li loro colori
cuoprono et naſcondono non ſolamente i difetti del corpo,
ma anchora quelli dell'anima, che è molto peggio. La P. nu
da, et diſcoperta, cacciata la hipocreſia, ſe medēſima ma-
nifeſta, et fa che da gli intendenti ſia la uirtu honorata, et
non gli ornamenti. E P. Penſando che la P. ſia una delle mo
leſte coſe del mondo a ſoſtenere. Et conciosia coſa ch'ella ſia
cacciatrice d'allegrezza, et di riposo, fugatrice di honore,
occupatrice di uirtu, adducitrice d'amare ſollecitudini. P H.
La P. è rifiutata ricchezza, ben non conoſciuto, fugatrice
de gli ſtimoli, laquale fu da Diogene interamente conoſciu
ta. Tanto baſta a P; quanto natura richiede. Sicuro da ogni
inſidia uiue chi con quella patientemente s'accoſta, ne li è
tolto il potere a grandi honori peruenire, ſe uirtuoſamente
uiue P H. A guiſa di POVERA pellegrina. 843. A mol-
ta P. gente etc. 173. a riſpetto di quella che ui ſi conuerrebbe
ſie P. corteſia. 2321. Vna P. giouanetta. 2376. Che le PO-
VERE capanne habiti etc. 858. Molti Re furono gia PO-

P. INNANZI R.

ranza, o all'essilio del PREGATO.80. Se tu uogli che
io faccia quello, di che tu mi hai tanto pregato, etc.128.
Et dopo il molto hauerlo ammaestrato, et P.che piu a que=
ste cose non attendesse. 669. Le donne che molto haueuano,
ma in uano P.Gualtieri.2400.E da capo PREGATO=
LA, che occultissimo fusse.285. Come meglio sapea, pre=
gaua il padre etc.142.Il chiamaua, et P.che uenisse.1018.
Nicostrato che di cio la P.1660. Secondo che il marchese il
P.2399.Le donne che tutte pregauano.856.Quanti d'in=
torno u'erano, il P.che egli una roba gli donasse.2394. Et
pregauanlo, che mutasse la proposta gia detta.1468.Noi
con certe orationi pregheremo Iddio, che in questa uita
il ritorni.804.Anzi preghiamo Iddio che ui dia tanti ma
l'anni etc.1922.Cō loro insieme il pregò.240. Et forte di
cio condolendosi gli P.etc.437. Anzi mi P.il castaldo.614.
Tanto disse, et tanto P.et tanto scongiurò etc.742.Ogniun
P.che di questa sua tornata con alcuno non parlasse. 2363.
Et pregogli per parte di tutte etc.62.Et P.che la guardia
del contado prendessero. 842. Et P.che suso allui douessero
andare. 1732. Et pregolla che in cio fusse fauoreuole.i.la
pregò.728. Et pregollo gli piacesse d'essere in sua compa=
gnia. 277. Et pregomi che per suo amore io la tenesse.
555. Che non condiscenda ad una che lo prieghi etc. 533.
Et per cio ui priego padre mio buono.95. Io P.Iddio et lui
etc. 246. Perche io ti P.per solo Iddio; che tu te ne uada.
1072.Perche humilmente ti P. 287. Se nol uedi, ti P.che
mai ad alcuna persona non dica d'hauermi ueduta.459. Et
Prego ancho si dice. Se uedi da potermi in alcun modo nel
mio pristino stato tornare, pregoti l'adoperi.459.Et pre
goui che uoi faciate fare un buon fuoco.1800.

Ripregare. Poi che la donna anchor da capo il ripregò
etc.1590.

PREGATORE. Piu alla purità del P.riguardando.80.

PREGHIERA.La P.da Philomena fatta.679.

PREGIO et PREZZO si dice.uedi a Prezzo.

PREGIATO.In opra d'arme et in cortesia P. sopra ogni
altro donzello di thoscana.1315.

Dispregiare. Anzi mi ha dispregiata.880.

DISPREGEVOLE. al suo luogo.

PREGIVDICIO.Et se uoi uolete in P.del mio corpo, et
della uostra anima essere di quella essecutore, a uoi sta etc.
1424. Colui che in mio P.nuouamente uuole diuentare lea=
le etc.1635.

PREGNEZZA.La giouane quanto piu potuto hauea, la
sua P.tenuta hauea nascosa. 1279. Io fui nel debito tempo
frutto della matura P. A M. Giulia PREGNA era sta=
ta presa P H.Disse.uedi Calandrino a parlarti come ad ami
co tu non hai altro male, se non che tu se PREGNO di
moglieta. 2010.

Impregnare.Rispose Calandrino. Gnaffe tu si le dirai in
prima; che io le uoglio mille moggia di quel buon bene da
I.etc.2039. Alla fe d'Iddio, non e'hora la Tessa quella che
t'impregnaua etc.2053.

Spregnare.disperdere.D'hauer fatto Calandrino in tre dì
senza alcuna pena S.2015.

PREGO et Priego.La uolle del suo Priego sodisfare.289.La
Belcolore dice che fa Priego a Dio etc.1709. Senza Priego
aspettare etc.2311.Douere alcun Priego perse porgere.923
Il tuo Priego mi stringe a dirti quello, che io mai fuori che
ad un fidato compagno, non dissi. LA. PREGHI et
Prieghi piu spesso.Ma da sua benignità mossa, et da Prieghi
di coloro impetrata.79. Porgere i P. nostri nel conspetto di
tanto giudice delle cose.79.Se i uestri P.non ci s'adoperanno
108. Quiui mentre chella parlaua, furono lagrime sparte
assai da buoni huomini, et allei porti molti P.che le piacesse
etc.842.Et molti P.et promesse grandissime mescolate, niu=
na cosa ottenne. 1073. Dopo molti P.la condussono addire
chi ella fusse.363.Et dopo molti P. et grandi fattigli.2349.
Ma accio non furono troppi P.bisogno.1242. Non ti posso=
no mouere a pietate alcuna le amare lagrime, ne gli humi=
li P. 1830. Non ostante i P.della sua donna, et le lagrime
etc.2336.Che una donna naturalmente mobile possa fare a
P.alle losinghe, a doni etc 534. Et piu uolte con piatosi P.
il domandauano della cagione del suo male. 495. Et per gli
humili P. poco di compassione gli uenne di lei.1847.Per gli
uostri pietosi P. etc.2417.

PRELATO.Vo.Sp. Ilqual si crede, che sia il piu ricco P.
di sue entrate, che habbia la chiesa d'Idddio da Papa in fuo
ri.181.Valoroso et sauio P.etc.1392. Pensa che tali sono la
i PRELATI quali qui tu gli hai potuti uedere. 128. Il
Papa et gli altri suo maggiori P.etc.685.Vno dei piu ricchi
P.del mondo.2140.

Premere. stringere. calcare, ponendo alcuna cosa graue so=
pra una men graue etc.Non hauendogli anchora l'asino le=
uato il pie d'in sulle dita, ma premendo tuttauia, forte
etc.1354. Non ti conosci tu dolente che premendoti tutto
non uscirebbe tanto sugo, che bastasse ad una salsa. 2052.
Voi di cui tutto premendoui non si farebbe una scodella
di salsa. 588. L'acqua spruzzando pareua da lungi argen=
to uiuo, che d'alcuna cosa PREMVTA minutamente
spruzzasse.1475.Vide il giouanetto ilquale, oltre al dolore
hauuto delle dita PREMVTE dal pie dell'asino tutto tre
maua,etc.1354.

Premiare. Per P. il caualiere dello honore riceuuto dallui.
2231. Cosi adunque il magnifico Re operò, il nobile caua=
liere altamente premiando etc.2233.

PREMIO. Io ui priego in P.della mia uirginità che io ci
recai etc. 2394. La ingiuria fattami in P.del grande amo=
re etc.1807.

PREMOSTRATO. Poi che nel P. pericolo caduti si
ueggono.1027.

PRENCE. Corse la fama a gli orecchi del P. della morea
etc.425. Insieme col P.etc. 429. Allhora il P.etc.431. Da
uno grande P.810. Molti gran PRENCIPI furono gia
poueri.930.In guisa di grandissime PRENCIPESSE
ornate. P H.

PRENCIPALE. Conuenire essere tra noi alcuno P. il=
quale noi honoriamo, et ubidiamo come maggiore.66. Con
uiensi l'huomo PRINCIPALMENTE confessare
de suoi peccati etc.686.

PRENDER. A uoi homai sta il P. partito in uolerui di
cio consolare.98.

Prender. Non uoglio che alcuna di loro possa P. uergogna.
43.Tanto soaue a sentire, che sermone dir nol poria, ne P.
intentione d'alcuno mortal giamai. 222. Prese quelle poche
cose che P. potemmo.322. Fe P.la donna in guisa che romo
re far non potesse. 433. Chi quà, et chi là a P. secondo di=
uersi appetiti, diuersi diletti.1124.Venni a prendere mo=
glie.2403. Della nostra uita P. quelli rimedi che noi possia=
mo.46.Guiscardo ilqual io feci ista notte P.921. Fatte delle

tue molte coſe, pochiſſime et opportune P.2150.Che tu prẽ
da queſti miei panni, et donimi ſolamente il tuo farſetto.
548.Che tu in queſto P.certezza dalle mie parole.1838.Che
honeſta coſa non è, che io tanto diletto P.di piacerui, et di
conſolarui.886. Chi non prende tempo alquanto dauanti,
non pare che bene poſſa prouedere per l'auenire. 213. Egli
che ſapea, che io era femina, perche per moglie mi pren=
dea? 1338. Et per cio prendendo le noſtre fante, et con
le coſe opportune facendoſi ſeguire.54. Grande ſperanza P.
di douere potere anchora nello ſtato reale ritornare.455.Et
P. a conueneuoli hore tempo col mutolo s'andauano a tra=
ſtullare.625.Et da queſto P.argomento.1602.Tutto ſolo P.
diporto per lungo ſpatio.2165.Andare P.diletto etc.76.Per
auentura egli la ſi prenderà un giorno per moglie. 1066.
prenderai quel cuore di cinghiale, et fa che tu ne faccia
una uiuandetta.1087.P.un buon baſtone, et andaraitene al
giardino etc.1599.Iddio, et la uerità l'arme per me pren=
deranno. 61. Il domandò ſe allei aueniſſe che conſiglio ne
prenderebbe.1075. Et a trargli l'oſſo potrebbe guarire,
ma che il medico altro che per morto mai nol P.1097.Que
gli che per queſto ſi prenderebbono ſdegno. 651. Mal
prenderei uendetta d'uno Re che mi faceſſe diſpetto, ſe d'u
no ſparuiere io non haueſſi ardire di pigliarla. 1643. Io P.
ſenza troppa deliberatione q̃llo che m'offerete.2174. Et uoi
appreſſo cõ meco inſieme quel partito ne prenderemo che
ui parrà migliore.979.Fatti uenire ueſtimenti, et uiuande,
con la maggiore fatica del mondo a prendergli et a man
giare la conduſſe.365.Liquali uolentieri et guida, et ſeruito
ri ne ſaranno, ſe di prenderli a queſto ufficio non ſchiffe
remo. 59. A me uenghi quel ueraciſſimo corpo di Chriſto,
per cio che io intendo con la uoſtra licenza di prenderlo.
112.Di che la donna alquanto ſpauentata, il cominciò a uo
lere rileuare, et a dimenarlo piu forte, et a P. per lo naſo
et a tirarlo per la barba.1101.Se a uoi pur piace che io ma
rito prenda, io non ne prenderò mai alcuno altro ſe io nõ
ho Federico.1332.Ma per cio che io non intendo di guaſta=
re in altrui quello che in me non ſo acconciare, nol P.2174
Queſta tua figlioletta, per cio che buono aſpetto ha, io la
P.uolentieri.489. Auedendomi ciaſcuna di noi hauere ſenti=
mento di donna, non prenderſi per noi a quello, di che cia=
ſcuna di noi meritamente teme alcuno compenſo.47. Gran=
diſſimo ſenno è il ſaperſi guardare dal PRENDERSI
dell'amore di maggiore huomo ch'ella non ſia.159. A cura
delle quali infermità, ne conſiglio di medico pareua che ua=
leſſe, et per conſeguente debito argomento non ui prendeſ
ſe.17.Accio che egli niuna ſoſpitione P. 244. Et diceſſegli,
che egli quelle coſe dell'horto P.1496. Aſſai ben conobbe ſe
diuenire innamorato, ſe guardia non ſe ne P.2223.Il pre=
garono che moglie P. 2374. Pregandolo, che quello che gli
piaceſſe P. et la donna gli rendeſſe etc.577. Come che molta
ſperanza non prendeſſero di queſto.93. Chella guardia et
il gouerno del contado P.842.Quello piacere che noi poteſ=
ſimo, ci prendeſsimo.53. Che noi P.modo conueneuole a
ſeruare il mio honere.1037. A me parrebbe che uoi pren=
deſte la dimeſtichezza di Buffalmacco. 1899. Auenga che
ſconueneuole a te et a lui carnale amiſtà prendeſti.380.
prendete la croce et l'acqua ſanta, et appreſſo di me ue=
nite.823. P.adunque l'uno, et quello che preſo haurete, ſi
ſia uoſtro etc.2136.Et per cio, et la parte, et il tutto, co=
me ui piace P.2149.Tre giubbe di zendado, et diſſe P.que=
ſte, etc.2331.Queſte coſe che io ui reco, ſono il cominciamen
to, et per cio prendetele.2144. Ecco il uoſtro anello, col
quale uoi mi ſpoſaſte, prendetelo. 2399. Tanto piu d'al=
legrezza prendeua etc.84. Queſta poluere piu et men fa=
ceua dormire colui ch'ella P. 810. Lorenzo che di cio niuna
guardia P.etc.1016. Et coſi ingeloſito tanta guardia ne P.
etc. 1551. Delquale Ricciardo niuna altra guardia meſſer
Licio olla ſua donna prendeuano.1218.Et della ſua ſem=
plicità ſouente gran feſta P.1712.prendi coteſti doni dalla
magnificenza di monſignore lo Re.524. Et per cio con lieto
animo P.q̃ſta che tu mia ſpoſa credi.2403.prendila adun
que s'ella t'aggrada etc.2172.Se noi alcuna altra guida nõ
prendiamo chella noſtra.57.Almeno diletto P.del ſeruire
2316. Piu al buono animo di chi da riguardando, che alla
quantità del dono, il prendiate.2330.Che colui P.per ma
rito etc. 2252. Vi darò il palafreno con queſta conditione
che io prima che uoi il P. poſſa parlare alquante parole alla
donna uoſtra etc.699.Deh perche non prendo io del piace
re quando io ne poſſo hauere? 152. Et P.di queſta qua quel
lo piacere che io poſſo.528.Perche io non mi P. queſto buon
tempo mentre che io poſſo? 713. Poſtagli la laurea ſopra il
capo, diſſe et io la P.uolentieri etc.1123.Queſti fiorini. Sal
lo Iddio che mal uolentieri gli P. 1945. Tenendo forte con
amendue le mani gli orli della caſſa a quella guiſa che fare
ueggiamo a coloro che per affogar ſono, quando prendo=
no alcuna coſa.304.Perche la Reina cõ l'altre dõne PRE
SA una danza con lento paſſo etc.73.Fatta la confeſſione,
et P.la penitenza etc.658.Commandò la Reina che una dan
za fuſſe preſa.220. Allhora Gualtieri PRESALA per
mano la menò fuori.2380. Et di queſta poluere tanta pre=
ſane che affare dormire tre giorni ſofficiente fuſſe.811. Co
me che troppo reputaſſero agre et intollerabili le iſperienze
PRESE della ſua donna.2405.Et uolẽtieri preſe la chia
ue.151.Et ſubitamẽte il P.una uergogna tale etc.197. Il du
ca alla caſa corſo Vghetto P.etc.997.Le dõne furon trouate
et P.col corpo morto.1042.Pietro ſubitamente P.le coſe ſue
1199.Lauretta lietamente P.addire.1271. Madonna tenete
queſti danari, et dategli a uoſtro marito, la donna gli P.
etc.1691.Vliſſe dopo molte tempeſte, in Trinacria forſe da
neceſſità ſoſpinto preſe terra.i.ſmontò. A M. In picciolo ſpa
tio di tempo preſero peſci aſſai.2221.Vltimamente P. per
utile et per honeſto il conſiglio del Re.2410. Le trombe ſona
rono P.l'armi, dierono de remi in acqua.1006.Et la donna
deſta et piangente P.420.Et P.moglie.270.Et iui P. porto.
P H. Acceſa una lucerna, et PRESI i ſuoi pãni etc.1614
P.molti de gli huomini della uilla preſtamente furono al ma
re.1157.Tutti con Iphigenia furono preſi.1158. Dalle cote
ſti panni, perche la fante PRESIGLI, et riconoſciuti=
gli etc.1852. Con altri caualieri arme portare, preſilo a ri
guardare etc. 2245. Dioneo PRESO un liuto cominciò
una danza a ſonare.73. P.il ſuo camino, uenegli ſi ben fat
to etc.183.Dallei P.commiato ſi partì. 212. P. un legnetto
che di Sardigna menato hauea.1008. Perche l'abate cõ ſuoi
P.ueggendoſi.2142. Hauere biſogno di riſpoſta, per laqua
le preſo non poteſſe eſſere.i.colto, ingannato. 140. Se tu
l'haueui tal P.qual egli ti piaceua etc. 1046. Et per uſanza
haueua P.di ſederſi ſempre a queſto teſto uicina. 1022. Ma
poi che coſi P.ho per partito, io ui priego etc.2353. Cimone,
che gia con ſuoi diſceſo, hauea P. conſiglio di fuggire in al=
cuna ſelua iui uicina.1158. Et meſſogli le tenaglie in bocca,

et preſo

et preſo uno de denti ſuoi,fu per uiua forza un dente tirato
fuori, et quello ſerbatoſi,et PRESONE un'altro,ilquale
iſcóciamete magagnato Lidia hauea in máo,allui doloroſo il
moſtrarono.1650.Recataſela in braccio, et PRESALA
bene ſi,che partire non ſi poteua,diſſe. Anima mia dolce etc.
737.Meſſer Ruggier PRESOLO, et quelle gratie rendu
te al Re,che a tanto duono ſi cõfaceuano etc.2137.Et P.per
gli capelli,et ſtracciatigli tutti e panni indoſſo.235.Et PRE
SOLE cõ amendue le mani il capo,le baſciò la fróte.2256
Ilquale PRESOMI per la cappa,et tirandomiſi a pie etc.
951. Et trouata la giouane nella ſala, la preſono per me=
narla uia.1242.Auiſando che rubbato haueſſe colui, il reté
nero, et P.2027. Quaſi tutta la notte diletto, et piacere P.
l'uno dell'altro. 1226.

Soprapprendere.ſopragiungere. Ma la notte oſcura il ſo=
prapreſe di lungi dal caſtello preſſo ad un miglio.250. Mé
tre inſieme s'accompagnauano, auenne che una ſubita pioua
gli S.1408. Auenne che ſubitamente un fiero accidente la S.
2179.Et come è che lungo ſpatio ſtati fuſſero inſieme, in cio
dalla madre della giouane prima , et appreſſo da Currado
ſoprapreſi furono. 372. Andreuccio in una notte da tre
grandi accidenti et pericoli SOPRAPRESO,et da tut
ti iſcampato,aſſai felice a caſa ſua ne torna.310. Il conte fu
ad un'hora da tanta marauiglia, et da tanta allegrezza ſo
prapreſo che appena ſapeua che fare ſi doueſſe.521.

SOPRAPRENDIMENTO.Et entrate dentro nel
letto,trouarono i due amanti abbracciati;Equai da coſi ſubi=
to S. ſtorditi non ſapendo che farſi ſtettero fermi.1999.

PRENDITRICE. La prima P.delle ſante armi. P H.
Tu P.dell'animo del caro amante, etc F I.

Preparare.Accio che quello che alla Reina piacerà eſſere per
domattina opportuno , ſi poſſa P.213.Et che quiui prepa=
raſſe quello che biſognaua.600.

Parare.in uece di preparare,et preſentare. al ſuo luogo.

Preponere.Vo.La. Grandiſſima gratia reputare mi debbo,
che il noſtro Re, a me tanta coſa come è raccõtare della ma
gnificenza, habbia prepoſta.2128.

Preſa. Preſala. Preſe etc. all'infinito Prendere.

PRESENTAGIONI.luogo doue l'huomo ſi rapreſen
ta per notificarſi. Che io dico ſia uero , ue ne puo far chiaro
l'ufficial del ſignore ; ilquale ſta alle P.239.

Preſentare. Vo. Sp.et En. I gentil huomini che a mio padre
mi uoleuano P.468.I fiori occultamente fe P.alla ſua donna
2205.Coſtui di caſſa nó ſi ricordaua,pur la preſe preſentá
dogliela la buona femina.306.Grandiſſimi doni promet=
tendo a cui o uiuo o morto loro il preſentaſſe . 486 . Et in
quello habito di ragazzo per farlo piu uergognare gliel P.
522.Et per potere hauere la dimeſtichezza di monna Belco
lore,a hotta a hotta la preſentaua, et quando le mandaua
un mazzuolo d'agli freſchi etc.1698.Portò certi falconi pel
legrini al Soldano et preſentogliegli.551.

Rappreſentare.Vo.La.Per lo freſco dolore RAPPRE=
SENTATO ne ueſtimenti oſcuri.790. La donna che fu
tua,mandò iſta mane alla chieſa affar dir meſſe per l'anima
tua, ilche Domenedio uuole che quiui rappreſentato ti ſia
i.remunerato.816.

PRESENTE. Soſt.i.dono.Vo.Sp.Et per cio l'ultime gra=
tie, lequai rendere gli debbo giamai di coſi gran P. etc.934.
Gráde et nobile è lo P.et pretioſo il terreno, che ſi fatti frut
ti produce. P H. Et come il P.dauáti di uoi ſara poſto.P H.
Et adie.Nel principio della P.opera etc.2417.

Di Preſente. alla particella Di. Quelli che ſi trouarono

PRESENTI.i.aſtanti;in preſenza.39.Nell'hauere a me
moria le coſe preterite, o conoſcere le P.i.in queſto tempo.

PRESENTIALMENTE. Vo. La. Et deſtatolo, quello che P.
allei auenuto era,diſſe eſſere ad un'altra interuenuto.1075.

PRESONTVOSO.Femmiſi innázi poi P.un giouinet=
to fero.881.Poteſſe del ſuo P.diſiderio godere.1155.Caſtiga
te ne hauete della noſtra PRESONTVOSA impreſa. 211.

PRESENZA.Vo.Sp.Lui eſſere beato nella P.d'Iddio.119
In P. di tutti i monaci aprire la cella. 151. Ma prima dallei
uoglio ſapere alcuna coſa in tua P.2380.

Preſero.Preſi.Preſegli.Preſo etc.al ſuo infinito Prendere.

Preſeruare.Et a P.la ſua honeſtà grandiſſimo diſagio ha ſuf
ferto. 461.

PRESSO.uicino.Pietro et la donna non hauendo piu P. ri
fugio, ſe ne entrarono in una caſetta antica.1376.Poi ricor
dandoſi dell'amico , ilquale ella ſotto la ceſta aſſai P. di qui
hauea.1352. Io ho trouata una giouane ſecõdo il cuore mio
aſſai P.di qui. 2377.

Et in uece di quaſi. Poi che io infermai ; che ſono P. otto di.
94.Ogni coſa coſtò delle libre P.a cento di bagattini, gia de
gli anni P.a dieci.1895. Et poi preſola di peſo , credo che io
la portaſſi P.ad una baleſtrata.1912.

Et nel medeſimo ſentimento anchora, quando ſta accõpagna
ta con la che.Eſſendo gia Maſſetto P.che uecchio.i.quaſi.631
La caualla era P.che fatta, ma tu fauellãdo hai guaſto ogni
coſa.2117.Et eſſendo gia paſſata P.la quinta hora del gior=
no.1299.Ne per tutto cio l'eſſere da cotal uento fieramente
iſcrollato,anzi P.che di radicato,non ho potuto ceſſare.885.
Et gia quaſi haueuano le due giouani lo loro intendimẽto P.
che al fine recato. P H. Non gioia, ma P.che noia dir ſi po=
trebbe.i.piu toſto. P H. APPRESSO al ſuo luogo.

PRESTA. Preſte. Preſti etc.uedi Preſto.

PRESTAMENTE.ratto, toſto. Et Philomena corſa P.
ad uno alloro.67.P.cominciò coſi etc.77.Fecero P.uenire me
dici.89. Et P. ſi fecero incontro a gentil huomini.396.Veg=
gendo la giouane,P.la riconobbe.1210.Alqual il giudeo P.
riſpoſe.132.Ma P. ſenza alcuna Pietà preſero, etc.1264.

PRESTANZA.Preſono dal lauoratore in P.due mãtel=
lacci uecchi etc. 1409. Et per cio che egli era nelle PRE=
STANZE di danari, che fatte gli erano,lealiſſimo ren=
ditore etc.1687.

Preſtare.accomodare.Vo.La.et Sp. A quali alcuno alleggia=
mento P.etc.5.Meſſer Licio fattoſi P. a madonna Giacomina
uno de ſuoi anelli etc. 1232. Iquali dugiento fiorini , io uo=
glio che tu mi preſti,cõ quel utile;che tu ſuoli P.de gli altri.
1690. Cominciorono a P.ad uſura.269. Et fatto loro P.un
legno, poi che finita fu la feſta per loro fatta, gli licentiò.i.
apparecchiare.566. Laquale ampia materia , accio che m'è
ſtato propoſto,mi preſta di fauellare.943.Et continouamẽ=
te in Inghilterra preſtando .i. dando danari ad uſura.
270.Alquanta fede P.alle parole,un poco ſi rallegrò.1292.
La donna udendo queſte coſe, et intera fede preſtandoui.
1812.A ciaſcuno ſogno tanta fede preſtano.1027.Equa=
liad ogni materia P.abondantiſſima copia di ragionare,etc.
2177.Andiamo adunque, et aſſagliamo la naue, che Iddio
alla noſtra impreſa fauoreuole , ſenza uento preſtarle la
ci tien ferma. 1006. Gli Iddij niuna coſa tanto lieta ti pre=
ſtarono,etc.1164.Se ſpetiale gratia d'Iddio forza et aue=

dimento non ci preſtaſſe.79.Et oltre a queſto non che alcu= na donna,quando fatta fu,ci P.conſentimento, ma niuna ce ne fu mai chiamata.1424.Che egli alcũa delle robe, che ſue erano ſtate,le P.2400.Iddio ti preſti gratia,come a me l'ha preſtata,di farti Re.2119.Danari gli harrebbono preſta ti.1687.Hauendogli alquanti danari P.1950. Lungamente piãſe i cinquecẽto fiorini renduti,et troppo piu i mille PRESTATI.1962.Iddio,et ſanto Giuliano al ſuo biſogno maggiore gli haueuano preſtato ſoccorſo. 264. Tutto il tempo da douere eſſere da gli huomini P.al piacere delle donne etc. 1643.Farebbe,doue tẽpo gli fuſſe P.etc.2356.Veſtito in ap= parenza et in coſtumi,non mica giouane che ad uſura haueſ ſe P.ma piu toſto reale. 290. Oltre a queſto PRESTA= TOGLI il cauallo.309. Quello che io ſtata ſono con uoi, da Iddio , et da uoi il riconoſco , ne mai come mio il feci , o tenni,ma ſempre hebbi come PRESTATOMI.2393. Ilqual preſtaua ad uſura in Aleſſandria.138.Liquali giouani preſtauano ad uſura. 1105. Liquali fiorentini quiui ad uſura P. 88. Ilche ad un'hora a uoi preſterà cautela nelle coſe che poſſono auenire , et darui diletto dell'auenute.716. S'ella non mi P.il mortaio io non le preſterò il peſtello.1710 Lequai forze, io confeſſo ; che io non le ho , ne diſidero d'hauerle in queſto ; et ſe io l'haueſſi , piu toſto ad altrui le preſterei che io per me l'adoperaſſi.905.Se io haueſſi queſti danari , ſallo Iddio , che io gli ti P.incontanente ma io non gli ho.1958.A ciaſcuno ſegno tanta fede preſtano , quanta preſteriano a quelle coſe ; lequai uegghiando uedeſſero.1027. Quantunque il pronto ingegno ſpeſſo parole preſti,et utili, et belle ſecondo gli accidenti a dicitori.1396. I quali danari io uoglio che tu mi P.con quello utile che tu mi ſuoli preſta= re de gli altri.1690.Di che Iddio ti P.gratia etc.2119.I religioſi,a quai noi oltre modo credule troppo fede preſtiamo 650.I quali mille fiorini il ſenſale preſtò a Salabetto.1960.

PRESTATORI.uſurari.Ruggieri era ſtato preſo ad inuola= lare in caſa de P.1110. Cõdannati i P.in diece oncie.1120.

PRESTO.Vo.Sp.Et è ſempre nome et ual quanto pronto; ſollecito, uigilante, apparecchiato. delqual ſi forma il uerbo appreſtare et appreſto,che è apparecchiare, et apparecchiato etc.come gir Preſto,Huomo Preſto, et non toſto come al luogo ſuo diremo.Accioche col ſuo P.partirſi,ricoueraſſe la ſua dishoneſta uenuta.166.Che egli era dalla ſua parte P.a douere fare cio,che egli commandaſſe.1685. Alla fine ui s'accor= dò,et riſpoſe che era P.etc. 990. Et è P. di torre per moglie colei; etc.1288.Haueua fatto fare un bagno, et nobilmente da cena,et eſſendo ogni coſa PRESTA,et niuna altra co= ſa ; chella uenuta del marcheſe lei aſpettando.i.apparecchiata.252.Che era P.affare cio,che a Guilfardo piaceſſe.1688. Che ella era P.d'eſſere domani in ſulla nona.726.Il guider= done delle loro liete et PRESTE corteſie.2370.Dar ma= teria a gli inuidioſi et PRESTI a mordere ogni laudeuole uita.i.apparecchiati etc.44.Pirro PRESTISSIMO andò per la ſcure.1660. Dalla quale ſenza alcun martorio PRESTISSIMAMENTE cio,che udir uolle;hebbe della morte di Reſtagnone.988.

APPRESTAMENTO.apparecchiamento.l'A.ſollecitaua delle future nozze.1159.

Appreſtare.apparecchiare,preparare etc.Affare A.la cucina.2397.Ad una naue laquale io ho gia fatto ſecretamente A.ne meneremo.1167.Che ſenza indugio ciaſcun s'A.di cio, che affare haueſſe P H. Cõmãdò che ciaſcun prẽdeſſe l'armi, Et appreſtaſſeſi di reſiſtere a nemici. P H. Alla naue A P= PRESTATA commandò le menaſſero.1168.Ogni coſa opportuna hauendo appreſtata.1167.Quel che i cieli con= corſo infalibile appreſtauano.i.apparecchiauano etc.Nuoue ſollecitudini le piu uolte mi s'A. F I. S'appreſtarono alla difeſa.1006.

PRESVMERE.Non gli pareua honeſta coſa il P.d'inui= tarlo , etc.1384.

Preſummere.Senza ſapere,o P.alcun della caſa che cio fuſ= ſe.2247.Imponendogli;che piu non glie aueniſſe di P.di co= lei,che piu che ſe l'amaua, coſa coſi fatta giamai.1660. Per quello che io preſuma,egli ſe n'andò diſperato.i. conietturi faccia giuditio.759.Baldanzoſo,et altiero,et di ſe ogni gran coſa preſummea co ſuoi modi et coſtumi pieni d'iſciede, et diſpiaceuolezze.1741.Marauiglioſſi Varrone della inſtantia di queſti due, et gia preſumeua niuno douere eſſere colpe= uole.i.congetturaua,giudicaua etc.2307.Vccidendo chiũque cio cõtraſtare preſumeſſe.1167. Perche tu preſummeſti hoggi di riprendere le celeſtiali bellezze di madonna Liſetta 952.Eſſi ſono molti,et molto preſumono.889.Ma ancho= ra contra la natura delle coſe preſummono di apporre il ſenno loro.1063.Il Re udendo queſte parole,ſubitamẽte preſunſe la Reina da ſimilitudine di coſtumi et di perſona eſſere ſtata ingannata. 641. Et per quello conobbi amore eſſere tornato , et preſunſi colui eſſere uenuto. A M.

PRESVNTIONE. Non amore ma pazzia era ſtata tenuta da tutti l'ardita P.de gli amanti.1993.Perche quanto le loro operationi ripigliare ſia matta P.et beſtiale,aſſai leg= giermente etc.2285.Tra quali ne furono di tanta P.che ardirno di dire ſe hauerlo ueduto morto.2346. Che tu non ti debbi marauigliare della mia P.etc.1326.Ma anchora con= tra la natura delle coſe preſumono di apporre il ſenno loro, della qual P.gia grandiſſimi mali ſono auenuti.1063.

Preſupporre.Ma ſe pure P.ſi uoleſſe;che io fuſſi ſtato di quello inuentore.2425.preſupponendo che eſſi di niuno no= ſtro fatto etc. 2286. Ma preſupponiamo che coſi ſia etc. 2419.Ma PRESVPPOSTO che io magnanimo fuſſi.1827

PRESVRA. Iphigenia da molte nobili dõne di Rodi fu riceuuta,et riconfortata, ſi del dolore hauuto della ſua P.etc. 1159. Hauea il Papa ſaputo la P. dell'Abate.2151. Il caſo che ſoprauẽne della P.di meſſer Torello.2346. Della ſua dõna et del figliuolo,de quali mai dopo la P.ſua niente haueua ſaputo.396. Martellino riſpondea motteggiando , quaſi per niente haueſſe quella P.237. Per la P.che ſubito fare di me faceſte ſenza colpa.i. pigliarmi per prigione. P H.

PRETE. Vo.Sp. Per cio che frate ne P.ci ſarà chel uoglia, ne poſſa aſſoluere.91.Era quella notte l'Abadeſſa accompa= gnata da un P.1997.A me occorre di dire una nouelletta cõtro a coloro,i quali continouamente noi offendono,ſenza potere da noi del pari eſſere offeſi,cioè contra a PRETI equali ſopra le noſtre donne hanno bandito la croce , et pare loro non altrimẽti hauere guadagnato di colpa,et di pena,quãdo ſe ne poſſono mettere una ſotto , che ſe d'Aleſſandria haueſ= ſono il Soldano menato preſo, et legato ad Auignone.1695.

PRETERITA.Vo.La.Tante uolte piangendo,quante del marito,et de figliuoli,et della ſua P.uita ſi ricordaua.361.Et ſe medeſimo della ſua P.traſcuraggine biaſimando.388. Nel l'hauere a memoria le coſe PRETERITE. 2407. Volle ogni coſa ſapere di tutti i ſuoi PRETERITI caſi.524. Delle malageuole opere nel PRETERITO fatte dallui.946.

PRETIOSE.Vo.Sp.Et cariſſime pietre P.2353.Molte P. pietre.307.Con uolte piene di PRETIOSI uini.64. Et i uini ui furono ottimi et P.2218. Laquale anima mia il mio ſaluatore rincomperò col ſuo PRETIOSO ſangue.96. Vno anello belliſſimo et P.140. Et loro con PRETIOSISSIMI confetti, et ottimi uini riceuette.602.

PRETORIO. Era Tito per auentura in quella hora uenuto al P.2304.

Prezzare. Ma ecci di queſti macigni ſi gran quantità, che appo noi è poco prezzata.i. ſtimata.1717.

Apprezzare. Lequali gli huomini ſchifano apprezzandogli poco.771. Il cui guarnimento non ſi ſaria di leggieri apprezzato.2358.

Diſprezzare. Che nell'animo le temporali coſe diſprezzate haueano.762.

PREZZO, et PREGIO ſi dice. Poco P.mi parrebbe la uita mia a douere dare per la metà di quel diletto etc. 941. Con quanti ſenſali hauea in Firenze, come ſe da ſpendere haueſſe hauuti diece milia fiorini d'oro, tenea mano, ilquale ſempre ſi guaſtaua quando al P.del podere domandato ſi perueniа. 2004.Con un ſacente barattiere ſi conuenne del P. etc.2082.La mia uita quanto piu la guarderò, di minor P. ſarà, et però anzi ch'ella diuenga piu uile prendila, io te ne priego per Dio.2172.Tante et ſi fatte pietre, che a conueneuole P.uendendole et anchora meno,egli era il doppio piu ricco.309.Dando per iſcritto tutta la mercatantia et il P.di quella.1927.Se gaia giouanezza in bello amante dee donna appagare,o P.di uirtute,o ardire etc.2412.Et appreſſo diſſe, che gia per P.ingordo non laſciarebbe ſtringendolo il biſogno.1959. Diſpoſta per picciol P. a compiacere a qualunque huomo.312.

PREZZOLATI.a prezzo, o per prezzo. Vna maniera di beccamorti ſoprauenuti di minuta gente, che chiamare ſi faceuano becchini; i quali queſti ſeruigi P.faceuano. alcuni altri leggono.Vna maniera di beccamorti ſopraueпuti di minuta gente,che chiamar ſi faceuan becchini,laquale queſti ſeruigi Prezzolata faceua.cioè tolta a prezzo,et che per prezzo faceua tali ſeruigi.33.

PREGIO.al ſuo luogo.

PRIA.uedi alla dittione Prima.

PRIEGO et Prieghi. uedi a Prego.

Priego. Priegoti etc. uedi all'infinito Pregare.

PRIGION.Vo.Sp.et En.Et a Prigion perpetua furono dānati.1159.In PREGIONE,et in cattiuità ꝑ lo Re Carlo guardato.370.Colà ſe n'andò, doue Aldobrandino in P.era piu di paura dalla ſopraſtante morte penſoſo,che di ſperanza di futura ſalute. 778. La onde egli di P.il traſſe.2340. Et al preſente con noioſa P. 1163. Et non baſtando al pagamento le lor poſſeſſioni per lo rimanente rimaſono in P.273.Furono per PRIGIONI dati al Re Carlo. 356. Et gittate in terra l'armi, quaſi ad una uoce tutti ſi cōfeſſono P.1150.Et arſa tutta la terra, et la preda,et P. ſopra le naui poſti.445.Se n'andò alla Prigione doue Rugieri era,et tanto il PRIGIONIERE luſingo, che egli la laſciò a Ruggieri fauellare. 1118. Et quaſi in guiſa di confortatore col piacere de PRIGIONIERI, allui ſe n'entrò.780. Quegli che a capital pena ſono dannati, non ſono da P.con tanta guardia guardati etc.1551.

Imprigionare.Fargli I.etc.374.Commandò che in diuerſi luoghi ciaſcun di loro imprigionati fuſſero. 374. Furono preſi, et per molte città diuiſi, et I.2340.

Spregionare torre di prigione.Poi che lo Siniſcalco,et Saladino furono per le loro ſcuſe Spregionati. P H.

PRIMA.aduer.con la che. in uece d'anzi che.Se egli auiene,che io muoia,P.che io ui riuegga.2339.Auenne che dopo lungo ſpatio la giouane,P.che alcuno de ſuoi ſi riſentì.1142 Haurete il mio palafreno, ſe io P.che uoi il prendiate, poſſa alquanto parole parlare alla donna uoſtra.699.

Et in uece della innāzi,ſenza la che.Alla chieſa dallui P. eletta innanzi alla morte,n'era portato.31.Hauendo P.per tutto conſiderata la diſpoſitione del luogo.1258.P.hoggi che domane.i.innanzi,piu toſto. P H.

Et in uece di primieramente.innāzi ogni altra coſa.Et al lato poſtogliſi a ſedere,P.il cominciò a confortare, et appreſſo i domandò etc.94.Accio che io P. eſſempio dia a tutti uoi.69. Et per l'adiet.Vo.La.et Sp.Delle quali, la P.et quella che di piu età era,Pampinea chiameremo,et la ſeconda fiammetta. 44.Et poſtiſi nella P. giunta a ſedere.64.

IN PRIMA. al ſuo luogo.

PRIA. Et ſpeſſo maledico il giorno,et l'hora,che P.m'apparue il ſuo uiſo amoroſo. 1128. Io fui il PRIMAIO huomo,a cui egli diceſſe che egli era per iſpoſare la Bergamina. 1898.Ripreſo l'ardire PRIMAMENTE tutti gli uffici da Pampinea dati ricorfermò,et appreſſo etc.i. primieramente.214.Accio che l'ultime parole nō ſieno diſcordāti alle PRIME.695.Certo uātaggio ne fu,che ella nō fu la PRIMIERA.i.la prima.Vo.Pr.et Sp.829.Egli non ſi compiè il quarto anno dal di del ſuo PRIMIERO innamoramēto.1146.Niuna forza,niuna ingiuria faceua al P.etc.2190 Al luogo dal loro PRIMIERAMENTE ordinato. 63.La mattina ſeguente in ſull'hora del mangiare P.i quattro fratelli di Tebaldo coſi ueſtiti a nero. 788. La uirtu P. noi che tutti naſcemmo, et naſciamo uguali, ne diſtinſe etc. 928.Quando la Reina leuataſi colla ſua cōpagnia P.alquanto ſu per le ruggiadoſe herbette andorono. 1684. Gisberto P.cio udendo,ſi turbò forte.2206.P.alcune coſe della qualità delle nouelle l'hanno richieſto. 2419. Facendo in ſe ſteſſo della ſua PRIMITIVA uita comparatione alla preſente. A M. Lei per Reina del PRIMO giorno eleſſono.67.

PRIMAVERA. Quaſi nel principio della P.15. Et nella P.i fiori ne uerdi prati.202.Era gia in ogni luogo q̄lla ſtagione,nella quale la lieta P. gratioſamente in ciaſcun luogo ſpande le ſue ricchezze,et che la terra de uarij fiori,et di roſe quaſi ſtellata,di bellezze contraſta col cielo ottauo,et ogni prato teneua Narciſo,et la madre di Bacco gia haueua della ſua pregrezza cominciato a moſtrare ſegni, et piu che l'uſato grauaua il compagno oliuo, gia da ſe anchora diuenuto piu graue per la preſa ueſta.Driope,et le miſere Sirocchie di Phetonte,moſtrauano ſimilmente letitia,cacciato il miſero habito del canuto uerno, I gai uccelli s'udiuano con dilettеuole uoce per ogni parte.Et Cerere ne gli aperti campi lieta ueniua co frutti ſuoi.et oltre a queſte coſe, il mio crudel ſignore piu focoſi faceua i ſuoi dardi ſentire nelle uaghe menti. F I. Ma poi che Phebo uenuto nel Montone Phriſſeo, rende alla terra piaceuole ueſtimento di fiori innumerabili colorato, allei dal noioſo autunno ſuto per adietro ſfogliato, et gli alberi di gratioſe frondi, et di fiori ricoperti ſoſtennero i lieti uccelli, et le occulte cauerne renderono a prati gli amoroſi animali, et i campi l'aſcoſa Cerere fecero paleſe et le Allodole imitanti l'humane cethere collo canto gaie co=

minciarono a riprendere il cielo et tutta la terra dipinta, da argentali onde rigata ſi moſtra allegra, et Zefiro ſoauiſſimo fra le nuoue fogìe ſenza turbo furono rendute le freſche uie, et il cielo ugualmente porgeua ſegno di gratioſo bene. A M. Nella fronzuta, et nuoua P. etc nelle rime d'A M. Ma eſſendo gia Titan receuuto nelle braccia di Caſtore, et di Polluce, et la terra riueſtita d'ornatiſſimi ueſtimenti, et ogni ramo naſcoſo dalle ſue frondi, et gli uccelli ſtati taciti nel noioſo tempo con dolci note riuerberando l'aere. P H. Ma poi che Phebo ſi uenne appreſſando al Montone Friſſeo, et la terra cominciò a ſpogliarſi le triſte ueſtigie del uerno, et a riueſtirſi di uerdi, et freſche herbette, et di uarie maniere di fiori. P H. Et lo dolce tempo ritornato cominciaua a riueſtire i prati, et gli arbori delle perdute frondi, hauendo Phebo toccato il principio del Montone. P H. Poi che la dolente ſtagione fu paſſata, et la dolciſſima P. recata da Phebo hauendo gia di belle et nuoue herbette et di fiori la terra riueſtita, et gli arbori. P H. Il dolce tempo era, et lo cielo tutto ridendo porgeua gratioſe ire. Citherea tra le corna dello ſtellato Tauro ſplendidiſſima daua luce, et Gioue chiaro ſi ſtaua tra guizzanti peſci. Apollo nelle braccia della Aurora ſi uedeua. Phebea correa con le ſue acute corna lieta alla ſua ritendità. Ogni ſtella rideua, et lo ſottile aere confortaua i uiuenti, et la terra niuna parte dimoſtraua ignuda. Ogni coſa piena d'herba, o di fiori ſi uedeua, ſenza i quali niuno arbore ſaria trouato; Gli uccelli che lungamente haueano traciuto, gratioſi canti dauano, ne alcuna coſa era ſenza lieto ſegno. P H.

PRINCIPAL. Vo. La. et Sp. La P. cagione per laqual mi moſſi, è tolta uia. 287. Penſa che tali ſono in Roma gli prelati, quali qui tu gli hai potuti uedere, et piu tanto anchora migliori, quanto eſſi ſono piu uicini al paſtore PRINCIPALE. 128. Et maſſimamente per le feſte PRINCIPALI. 1433. Quello, perche PRINCIPALMENTE qui uenuta ſono. 1326. Quello a che la noſtra età ci dee P. inducere. 2177.

PRINCIPIO. Vo. La. et Sp. La preſente opera haurà graue et noioſo P. 11. Da coſi fatto P. etc. 12. Hauere dato P. al ſuo ufficio. 71. Con una delle ſue nouelle all'altre deſſe P. 77. Colui che di tutto fu fattore, le dia P. 78. Il conuito che tacito P. hauuto haueua, hebbe allegro fine. 793. Alto P. ha dato la donna a miei felici amori. 1644. Nel P. della quarta giornata. 2418. Et riguarda alquanto a i PRINCIPII delle coſe. 927.

PRIORIA. Vo. La. Sp. Te. et En. Il Papa riconciliatoſelo, gli donò una gran P. di quelle dello ſpedale di quello hauendol fatto caualiere. 2153. Il ſanto frate che confeſſato l'hauea udendo che egli era paſſato; fu inſieme col PRIORE del luogo; et fatto ſonare a capitolo etc. 115.

PRISTINO. proprio, o primo. Da potermi in alcun modo nel mio P. ſtato tornare. 459.

Priuar. Vo. Sp. Ne accidente nuouo, o penſier uecchio mi puo P. di ſi caro diletto. 222. Deliberò di priuare di queſta felicità il Prence. 429. Per cio che ſi uedea della ſua ſperāza P. 1161. Che l'amante ad un'hora lei priua d'honore. 561. Di me lo feci degno, ma hor ne ſon dolente me priuata. 880. Et è preſto di torre per moglie colei, laquale ſi dice, che della ſua uirginità ha P. 1288. La peſtilenza nelle parti Orientali incominciata quelle d'innumerabile quantità di uiuenti hauendo priuate. 14. Coſi nelle publice opportunità, come ne biſogni PRIVATI. 2292.

PRIVILEGIO. Vo. La. Sp. et En. Et gabbando il domādò, ſe l'Imperador gli hauea q̄ſto P. piu che tutti glialtri huomini cōceduto. 531. Saluo ſempre il P. di Dioneo. 595. Et al mio P. uſato tornando dico. 1663. Concioſia coſa che a me paia eſſere certiſſimo queſte nouelle nō douere hauere ſpetial P. piu chell'altre coſe. 2418. I PRIVILEGI del Porcellana, i quali anchora che a bollare niente coſtaſſero etc. 1456.

PRO. aitante, ualente, etc. Giouane bello, et Pro della perſona 427. Il cui nome fu Guilfardo Pro della perſona, et aſſai leale. 1687. Diuenne di perſona belliſſimo, et Pro quanto alcuno (altro. 508.

PRODE. et Prodi. uedi Prodezza.

PRÒ. utile, profitto etc. in uece di prode, leuatone l'ultima ſillaba doricamente, et uiene dal latino prodeſt. Che uoi fareſte danno a noi ſenza fare a uoi Prò niuno. 1912. Il domādò come i bagni fatto glihaueſſero Prò. 2151. Al lungo andare come meritato haueua, uituperato ſenza Prò, pianſe i peccati commeſſi. 972. Non ſenza grandiſſime et amare punture d'animo conoſco, et ſenza Prò il tempo che andare laſciai. 1340. Se eſſo fu dolente non è da domandare, egli ſenza Prò in Piſa, et altroue ſi dolſe della maluagità de corſali. i. ſenza modo, ſenza miſura. 574.
Et in uece di fauore come uolgarmente s'uſa, non pero tolta dal latino. Con molti piu argomēti, et Pro, et Contra. etc. F I.
Et prepoſitione. Eſſendo la Reina a ſedere poſta Pro tribunali. 1135.

Procacciare. cercare. Eſſi dannano l'uſura, et i maluagi guadagni, accio che fatti reſtitutori di quegli ſi poſſano fare le cappe piu larghe, P. ueſcouati, et l'altre coſe maggiori. 764. Non come huomini che il paradiſo habbiano a P. come noi, ma quaſi come poſſeſſori etc. 944. Ciaſcuno a douerlo in quella guiſa, che meglio poteſſe hauere, ſi diede a P. 1238. Et per cio a ſuo potere uoleua P. col Papa, che con lui diſpenſaſſe. 2391. Io ſono femina come l'altre, et ho uoglia di quello chell'altre, ſi che perche io me ne procacci non è da dirmene male. 1358. Se io credo chella mia donna alcuna ſua uentura P. ella il fa etc. 528. Et per cio ua, et procaccia la ſalute del tuo amante. i. procura. 1157. Eſſo procacciando la mia ſalute aſſai bene dimoſtrato ha etc. 292. Tutti ſi procacciano di riducere a nulla et di cacciare del mōdo la chriſtiana religione. 133. Et per cio che io ueggio non quello auenire che eſſi P. 134. Se poſſibile fuſſe ad hauerla procacciarebbe che egli l'haueſſe. 1319. Che di ſtanza ſi procacciaſſero etc. 2160. Et per cio procacciate di farmi uenire un ſanto et ualente frate. 93. Et quiui da una uecchia PROCACCIATO quello che biſognaua. 550. Te mettero forte, ſeco dicendo. Male habbiamo procacciato. Noi habbiamo coſtui tratto della padella et gittato nel fuoco. 240. Alla fante per la prima imbroccata parēdo hauere ben P. ſe n'andò alla prigione etc. 1117. O che ſo io ſe forſe alcuno mio nimico queſto m'ha P.? 1983. Prontiſſimo a procurare la propria morte p leuare Giſippo dalla croce laquale egli ſteſſo ſi procacciaua. 2313. Anzi mi pregò il caſtaldo, che ſe io n'haueſſi alcuno alle mani; che fuſſe da cio, che io gliel mandaſſi; et io gliel promiſſi. Ma tanto Iddio il faccia ſano delle reni, quanto io ne procaccierò. 615. Vi dico; che io P. ſenza fallo che uoi di noſtra brigata ſarete. 1946. Et per conſeguente tutti gli altri ſi procaccino di riducere a nulla etc. 133. Altri leggono procacciano. Et tanto procacciò, che egli con buona pace rihebbe la dōna. 1546.

Secretamente

Secretamente procacciarono loro uentura. 2002.

PROCEDENTE. Il basilico, si per lo lungo, et contino uo studio, si per la grassezza della terra P. dalla testa cor= rotta, che dentro u'era, diuenne bellissimo. 1022. Sciocche lamentanze sono queste, et feminili, et da poca considera= tione PROCEDENTI. 2294. Et la fontana co ruscel= letti P. da quella, tanto piacque alle donne etc. 606.

Procedere. andare auanti. Vo. La. Et uolendo gia il frate P. alla assolutione, disse ser Ciappelletto, etc. 105. Che da pu rità d'animo proceda. 204. Il pensiero, dalquale questa infermità procede. 500. Per lo quale essempio di bene in meglio procedendo la nostra compagnia. 69. D'una pa= rola in altra P. 154. Ne uincere potresti le lagrime, ma P. uinto uerresti meno. 2275. Et selle mie orationi ui gioueran no, si procederemo innanzi. 1561. Dall'aiuto d'Iddio, nelquale io spero, armato di buona pacienza con esso pro= cederò auanti, dando le spalle a questo uento. 904. Che egli a peggio douere operar procedesse. 1270. Comandò il Re a Philostrato che P. ilquale prestaméte incominciò. 2154. Ordinorono un grandissimo essercito per andare sopra ni= mici, et auanti che accio procedessero etc. 474. Si discre= tamente procedette la cosa, che niente se ne sentì. 630. Lo scolare lieto P. a piu caldi prieghi, et a scriuere lettere. 1790. Il giudice del podestà fieramente contro allui proce= deua. 240. Ma auanti che ad alcuna cosa giudicare proce diate, ui priego etc. 1424. Non come colombi, ma come galli tronfi cõ la cresta leuata pettoruti procedono. 1520 La benignità d'Iddio non guardare a nostri errori quando di cosa che per noi uedere non si possa P. 122. Voi hauete ri gidamente contra Aldobrandino proceduto. 782. Et con pari passo proceduti siamo studiando. 2290.

PROCESSIONI. Vo. Sp. Molte supplicationi, et in P. ordinate, et in altre guise ad Iddio fatte. 15.

PROCESSO. Vo. Sp. Impetuosamente corse a formargli un grauissimo P. addosso. 168. Et fu finito il P. di messer lo giudice sopra la morte di Pasquin cattiuello. 1062.
Et per lo spatio. Et hauendo Guiscardo questo camino appre so, piu uolte poi in P. di tempo ui ritornò. 916. Perche in P. di tempo auenne etc. 552.

PROCIDA. Vna isoletta ad Ischia uicina chiamata P. 1254.

PROCVRA. Vo. La. Riceuuta ser Ciappelletto la P. et le lettere fauoreuoli del Re etc. 88. Hauendo alla manifesta Si monia PROCVRARIA posto nome. 131. Auiene tal uolta che tale dinãzi alla maestà d'Iddio facciamo P. che da quella con eterno essilio è iscacciato etc. 80. Sollecito P. della mia morte. 1164. Che egli era gentilhuomo per P. etc. 1443. Alliquali si come a PROCVRATORI informati per esperienza della nostra fragilità forse non audaci di porge= re i prieghi nostri etc. 79.

Procurar. Vo. La. et Sp. Et come leal donne poi P. d'attenergli la promissione. 2205. Tito fattò prontissimo a procurare la propria morte per leuare Gisippo dalla croce. 2313. Mi consigliano ch'io procuri del pane. 902. Che se ne fia nessu= na; che con parole, o cenni, o blandimenti in questo mio dannaggio cerchi, o P. se io il risapraggio etc. 2415.

PRODA. Vo. Sp. Sotto il becco della P. della naue. 410. Et quella menata alla P. della naue, etc. 1009. Hora con una pa rola et hora con un'altra su per la P. del Mugnone. 1729.

PRODEZZA. Bellissimo giouane, et famoso in P. et in cortesia. 997. Se gaia giouanezza in bello amante dee donna appagare, o pregio di uirtute, o ardire, o P. senno, et co= stume, et ornato parlare etc. 2412.

PRODE. ualente etc. Vo. Pr. L'uno et l'altro era P. huomo nell'arme. 1087. Essi uoleuano stare appresso a quel P. huo= mo, ilquale piu che'l lor maestro gli amaua. 514. Per cio che P. huomo, et ualente era. 509. Come colui; che piu ch'altro, et costumato, et ualoroso, et P. et bello della persona era. 494. Ch'allei piacesse di uedere gli huomini PRODI et gagliar di colle lancie ferrate giostrando, etc. L A.

PRO. in uece di ualente. uedi al suo luogo.

PRODIGALITÀ. larghezza et consumatione. Vo. La. et En. Et guardati non forse tanto liberale essere deside= rassi, che in P. cadessi, laquale a non meno male altri con= duce, che l'auaritia. P H.

Producere. Concio fusse cosa che quel terreno produca cipolle famose per tutta Thoscana. 1441. Piacesse a Iddio che questa nostra contrada producesse cosi fatti gentil huo mini. 2323. Io producerei le historie in mezo. 900. Et l'u= no negando all'altro, in testimonianza ciascuno produsse fuori il suo anello. 143. Allaqual cosa la fortuna fu fauore= uole, et loro P. in un picciolo seno di mare. 1156. Ricomin= ciò le parole, et produssele ad effetto. 1161.

Proferere. Proferire. Vo. La. Et hannomi mandato profe= rendo de molti danari. 1511. In uendita gli dimandò il suo palafreno, accio che il Zima gliel proferesse in dono etc. 699. Egli pessimamente secondo la qualità delle persone, et gli atti; che accadeuano profereua. 1378. Tu m'hai tol= ta tutta la baldanza di douere da te riceuere il seruigio; che tu mi proferi. 1944. Ilquale per arte nigromantica profe= riua di farlo. 2203. Theogapen proferse a i canti loro l'a= iuto della sua sampogna A M. Marauigliosi doni mi hai da sua parte proferti. 2201. Volendo quello che proferto gli hauea. 1651. Ad ogni ammenda, che commandata mi fie, mi proffero apparecchiato. 1663.

PROFERTA. Alla dõna si come bisognosa piacque la P. 848. Il caualiere udita la domanda, et la P. della sua don= na. 2203. M'ho posto in cuore per le grandi PROFER= TE che fanno, di uolergli in cosa prouare, laquale io son certa che non faranno. 1979. Il giouane udite molte uolte queste P. disse etc. 1319. Alle quai P. non piegandosi la don= na etc. 364.

PROFITTO. frutto, utilità. A cura delle quali infermi= tà, ne consiglio di medico, ne uirtute di medicina pareua che ualesse o facesse P. etc. 17. Da gli huomini douessero trarre PROFITTI grandissimi. 1877. Lasciata la non PRO FITTEVOLE malinconia. P H.

PROFONDO. Vo. La. N'andrei in bocca del diauolo nel P. dell'inferno. 758. Assai giouane, ma in scienza P. molto. 496. D'acuto ingegno, et di PROFONDA sciẽza. 682. Coloro ne quali è piu l'auedimento delle cose PROFON DE, piu tosto d'amore essere incapestrati. 1786. Ma anchora per le PROFONDISSIME ualli mi sono ingegnato d'andare. 885. Alquante lagrime da PROFONDIS= SIMI sospiri mandate per gli occhi fuori. 705. Et nel P H. Profondissimi fossi. Lei che PROFONDAMENTE dormiua, constrinse a destarsi. 1842.

Prolungare. Vo. La. uedi Lunghezza.

PROMESSA. Vo. Sp. Io sono ꝑ seruare a uoi la P. 2377. Che effetto segua alla uostra P. 501. Secondo la P. dell'Aba= te fatta alla donna. 827. Rotta la P. fatta a Pietro. 1282.

S'incominciò a pentire della sua P.2205.Per P.fede.1152. Laquale gittata uia la sua honestà, et la fede P.al suo marito. 1351. Hauendoti adunque questa P.fatta.1665. Molti prieghi, et PROMESSE grandissime mescolate.1073. Con P.et con duoni etc.986.Con molte ampie P. racchetato il frate.677.Con dolci parole, et con P.grandissime.423.

PROMISSION.Ricordati della P. fattagli.2205. Attenendosene Salabetto alla sua semplice PROMISSIONE. 1946. Accio che io mi possa della uostra P. chiamare contento.2377.Secondo la P. fatta.118.Come gia fecero le tue disleali PROMISSIONI.1826.

Prometter.Vo.Sp.Et doue uoi quello P.uogliate, per uolerlo attenere.775.Quello che a uoi conuien promettere.772. Quella penna che egli promessa hauea di mostrare a Certaldesi.1451.Non sai tu che noi habbiamo P.la uirginità nostra a Iddio? 622. Per danari et per doni che io u'habbia promessi.739.Che io al termine PROMESSO non ti rendei gli tuoi danari.1953. Poscia che uoi m'hauete promesso di pregare Iddio per me.111.Et PROMESSOGLI di confortarsi, disse etc.2245.Non so perche bisogna che io il ui prometta.774.Questo beneficio che il Re promette cosi grande per te.520.Ella nol fa come ella P.2045 Doue il conte et figliuoli dimostrasse come promettea.523 Grandissimi doni promettendo a chi o uiuo o morto loro il presentasse.486.promettendogli essa di uenire allui 313.Gran cosa, se cio facesse, P. 1238. promettendole che non le direbbe alcuna cosa.i.promettendo allei.1073. Se tu mi prometterai sopra la tua fede infra questo termine non uenire a Genoua.538. Che uoi mi prometteste di farmi parlare con la donna uostra. 711. Sapete quello che uoi mi P.2377. Ogni gran cosa non che una picciola farti uolentieri, non che io promettessi. 780. Et sicuramente gli promttesse. 1807. Poi che uoi mi promettete di pregare Iddio per me.109. Che questo che tu mi prometti hauerà. 2337.Poi che tu cosi mi P.io starò, ma pensa d'osseruarlomi 1279.Poi che tu cosi mi P.io la ti mostrerò.686.Oue uoi mi promettiate sopra la uostra grande, et scaltrita fede di tenermi credenza, io ui dirò il modo.1897.Solo che uoi mi P. per cosa che io dica, niuno douersi mouere del luogo suo 2193.Io ti prometto di pregare Iddio per te.108.Io ui P. se questa mi perdonate di mai piu in cio non peccare.156. Senza alcuno fallo ti P. sopra la mia fede, et per lo buono amore ilquale io ti porto.708.Quante cose egli si promettono tutto di, che non si gli attendono. 622. promise di farlo.438.Et cosi sopra la sua fede gli P. 2185. A costoro parue questa assai picciola cosa a douere fare, et promiserongli.1308.Che io nel principio della presente opera promisi di fare. 2417. Per cio che l'altr'heri io ui P.di niuna cosa farne.670.Hauendo egli detto, il confortarono, et promisongli sopra la loro fede di fare quello etc.452.Insieme si promisono che quale prima morisse di loro etc.1665. Il che Constantino pienamente le promisse. 441. Come promisi in una nouelletta ui mostrerò. 137. Et io gliel P.615. Impromettere. al suo luogo.

PROMETTITORI.Vo.La. Tutti siete gran P. poscia non attendete nulla.1704.La santa Dea PROMETTETRICE, et datrice di que diletti etc. FI.

PRONTEZZA. Vo.La. Ma usando la sua trascurata P.etc. 1742. Con PRONTA risposta etc.1361. Senza priego aspettare P.a quello in altrui operare, che in se uorrebbe che fusse operato.2311. Belle et PRONTE risposte.158.Quantunque il PRONTO ingegno parole presti.1396.Quanto uoi piu P.stato siete a compiacermi. 2168 Come cô le parole al suo piacere era P.2280. Assai ragioni uêgono PRONTISSIME.2419.Tito fatto PRONTISSIMO a procurare la propria morte.2312.Il monaco PRONTISSIMAMENTE rispose.156.

PROPHETA.Vo.La.Et hauendolo per uno P.gli s'inginocchiò a piedi.754.

PROPIO et PROPRIO etc. si dice.Vo.La.et Sp. Volendo dare a ciascun luogo P.37.Non le uolle nominare per lo P.nome, cioè femine, ma disse, elle si chiamano papere 895.Che alcuno del P.sangue fusse liberale.2176. I PROPI figliuoli etc.194. Abbandonarono la PROPIA città 26.Ma dalla sua P.benignità mossa.79. La mia P. figliuola etc.379.Abbandonarono le PROPIE case.26.Chi uolesse PROPIAMENTE parlare.1686.Questo che io ti fo, non si possa assai P.uendetta chiamare.1827.

Proponere.Vo.La.et Sp.Quiui proponendo d'aspettare migliore uento.298.P. seco di douerla maritare.1243.Delle tre leggi alli tre popoli date da Iddio, delle quali la questione proponeste. 143. propose di tornare a Parigi.132. Seco P.di uolere personalmente uedere etc.2317.Seco proposero di fargli di questa penna alcuna beffa.1444.Et hauendo ueduto maestro Alberto uerso loro uenire, tutte si proposono di riceuerlo. 209. S'era proposta di uolerla maritare. 493. Affermandose hauere seco proposto che mai di lei se non il suo marito goderebbe.414.

PROPONIMENTO. Lequai non gia d'alcuno P.tirate, ma per caso in una delle parti della chiesa tiratesi. 45. Aspettando luogo, et tempo al maluagio loro P.auenne etc. 248.Il mio duro P.si sarebbe piegato.759. Et il suo fiero P. loro aperse.363.Non ismossa del suo fiero P.933.Come poteste uoi alcuno P.crudele pigliare contra di lui? 770. Ma in uano tal P.prendeua.1296.Il tuo P.mostratomi sara occulto.2164. Et lui con ogni sapere confortò nel suo alto et grãde P.2175.Senza mutare uiso, o buon P.in alcun atto disse.2385.Con tutto questo P.bestiale sempre etc.24.

PROPORTIONATA. Vo. Sp. Se ella è di persona grande, et bene ne suoi membri P. L A. Doue uoi tutti gli huomini uedete, con uisi ben composti, et debitamente PROPORTIONATI.1416.

Propose. proposero. proposta. proposto etc. uedi all'infinito Proponere.

PROPOSITIONE. Commandò, che ciascuno s'apparecchi di douere domani ragionare di cio che ad alcuno amãte dopo alcuni fieri et suenturati accidenti felicemente auenisse, laquale P.a tutti piacque.1123.

PROPOSITO. Hauendo del tutto mutato P.di quello perche andato u'era.153.

PROPOSTA.Alcuna bella nouella sopra la data P.contare.217.Nô uscendo della P. fatta dallei.612. Addire una nouelluzza senza uscire della P.da ridere.943. Et pregauãlo che mutasse la P.gia detta.1468.Chiunque della P.materia da quiui innanzi nouellare uorrà.293.

PROPOSTO. prelato. Di lei s'innamorò si forte il P. della chiesa.1740.

PROPRIA.Proprio.Proprie etc.uedi a Propio.

PROROGATIVA. Alli mariti piu che alle donne, niuna P.e' conceduta etc. FI.

PROSA.Vo.La. Lequai nouelle in fiorentin uolgare, et in P.iſcritte per me ſono.886.

Proſperare.Vo.La.et Sp. Alla chriſtiana uerità, laquale egli poteua uedere ſi come ſanta, et buona ſempre P. etc. 123.

PROSPERE. Vo.La.et Sp. Eſſendo le coſe de longobardi P.et in quiete.633.Et hauēdo PROSPERO uento.398 Eſſendo ſtato di uoi ne PROSPEREVOLI paſſi conducitore. P H. Che'l loro andare, et tornare faceſſe eſſere P. P H.Fer uela et tutto quel di PROSPERAMENTE uennero al loro uiaggio.300. Eolo PROSPEROSAMENTE pingeua la naue a diſiati liti P H.

PROSSIMA.Poi in P.parte tirati gli occhi etc.P H. Dinanzi alla caſa del morto co ſuoi PROSSIMI ſi raunauano i ſuoi uicini, et altri cittadini aſſai:31.Cercai di uolere PROSSIMANO andare .i. innamorato che mi ſteſſe uicino P H. Piu PROSSIMANA tornata mi nuntiaua.i.piu propinqua. F I.

PROVA et Pruoua ancho ſi dice.Vo.Sp.Et tu hora ne puoi per P.eſſere ueriſſima teſtimonianza.i. per eſperienza.1837 Et come io ci ſarò acconcio,uoi ne potrete eſſere alla P.1955 Che della mia uirtu mi ſia conuenuto far P.2268. Parendo tempo a Gualtieri di fare l'ultima P.della ſofferenza di coſtei.2390.Et per cio per P. pigliarne, in quanti modi tu ſai ti punſi et traffiſſi.2403.Et che io dica il uero, queſta P.ue ne poſſo fare che in queſta terra, io non ci fui ſe non da un poco fa in qua.239. Perotto ſi cominciò con loro a meſcolare et a fare coſi deſtramēte o piu come niuno de gli altri faceſſe, ciaſcuna P.che tra loro ſi faceua nel correre, et nel ſaltare. 490. Ruſtico per uolere fare della ſua fermezza una gran P.861. Et tante d'una parte, et d'altra ne gli diede; che il mulo paſsò auanti ſi; che il mulatiere uinſe la P.i. la pugna.2101. Domani uederemo che P.haurà fatto il conſiglio uà al ponte all'oca.i.frutto.2105.Accio che queſta coſa nō mi biſognaſſe cō troppe PROVE moſtrarti etc.1597. Sofferire le rigide, et mai piu non udite P.da Gualtieri fatte. 2406. Et facendo cotale PRVOVE fanciuleſche, ſi come di correre, et di ſaltare etc.490.

INREPROBABILE. Et i loro coſtumi ti fieno I.dottrina alle uirtuoſe opere etc. L A.

A PROVA. al ſuo luogo.

Prouar.Vo.La.Sp.et En.Auanti che quindi ſi dipartiſſono,da una uolta in ſu ciaſcuna P.uolle, come il mutolo ſapeua caualcare. 625. Ho udito dire, che tutte l'altre dolcezze del mondo ſono una beffa a riſpetto di quella,quando la femina uſa con l'huomo, m'ho piu uolte meſſo in animo di uolere cō queſto mutolo prouare ſe coſi è.622.M'ho poſto in cuore per le grandi proferte che fanno, di uolergli in coſa P. laquale io ſon certa che non faranno. 1979. A Roma ſe ne uenne per P.ſe di lui Tito ſi ricordaſſe.2302.Si penſò il prete che hora era tempo d'andarſene uerſo la Belcolore, et di P.ſua uentura.1700. Hauendo al fallo della donna P.aſſai conueneuole teſtimonianza.1420.prouando et riprouando quella dolcezza, laquale eſſa prima alle altre monache ſolea biaſimare.627.Coloro il ſanno bene che l'hanno prouato et prouano.6.Vedēdomi pauroſa della fantaſma,m'inſegnò una ſanta,et buona oratione,et diſſe che prouata l'haueua piu uolte. Ma ſallo Iddio che io nō haurei mai hauuto ardire andare ſola a prouarla.1499.Et accordatoci di prouarlo diſſe etc.i.di farne la proua.834. Eſſi quelle coſe loro di morte eſſere,o di doloroſa uita cagione prouarono.401 O doloroſa feſta, morta foſs'io auanti, che io t'haueſſi in tal caſo prouata. 882. Chella morte di Tebaldo è ſtata P. da frategli addoſſo Aldobrandino. 751. Ma per cio che coſi lieta, et feſtante ti uidde, ti uolle prouare. allhora diſſe la donna.lodato ſia Iddio,che egli ha me P.con parole,et te con fatti. 1601. Le forze della penna ſono troppo maggiori che coloro non iſtimano, che quelle con conoſcimento prouate non hanno. 1834. Et parmi che egli habbia prouato alla corte, che uno che ha nome Aldobrandino, l'uccideſſe.749. Si come egli molte uolte haueua P.i.fattone eſperiēza.1464 Quelle ſole il ſanno che l'hanno P. 1550. Parendogli che da quegli occhi una ſoauità ſi moueſſe, laquale il riempieſſe di piacere mai dallui non PROVATO.1143. Et non ſappiamo come tu ti prouerai il rimanente. 1621. Cui che io mi tolga uoi prouerete con gran uoſtro danno.2375. Per che non prouo io; cio ch'ella ſa fare, poi che dice in picciolo tempo di guarirmi? 834.

Approuare. Per A.la ſua coſtanza.i.tentare,far iſperienza etc.1044. Et per cio, ſe uoi il mio conſiglio approuate i.confirmate.2410.

Riprouare. Prouando, et riprouando quella dolcezza, laquale eſſa prima all'altre ſolea biaſmare.627. Gli ualenti huomini udendo queſto anchora con piu parole il riprouarono, ma non potendo trarne altra riſpoſta alla madre il diſſero.1068.

PROVATORI.Vo.Sp.Coſi come gli Iddij ſono ottimi et liberali donatori delle coſe a gli huomini, coſi ſono ſagaciſſimi P.delle loro uirtu.1163.

Prouedér.Vo.La. Et di ſimili coſe quali alloro ſi conueniuano fece P.a famigli.2332. Et per cio è buono prouedere auanti che cominciamo.57.Che chi non prende tempo alquāto dauanti, non par, che ben poſſa P. per l'auenire. 213. Per alcuno medico alla ſua ſalute fe P.1804. Per meglio potere prouederſi. 2317. Se d'alcuna coſa gli biſognaſſe temere, o P.1513. Et in parte prouedette coloro che uenuti ui erano, et licenciolli. 177. Reputo ottimo di mutarſi di qui, et andare altroue, et il doue io ho gia penſato et proueduto.594.Si come il duca dauanti hauea P.431. Ma io non dimeno ho P.et trouato modo, che noi haurem del pane etc.1511.Alle quai coſe Iddio prouegga.1522.

PROVENZA. Marſilia è in P. ſopra la marina poſta. 976. In P. furon gia due caualieri etc. 1082. Vn caualier PROVENZALE, etc.2345. Secondo che raccontano e PROVENZALI.1082.

Prouerbiare.uilaneggiare, o dire uilania. La moglie prouerbia Calandrino; et egli turbato la batte.i.dice uilania. 1711.Veggedolo uenire, cominciò prouerbiando addire etc.1230.Et qui non ſono anchora uenuta, che prouerbiata ſono ſtata.2159.Fattaſi alla fineſtra,PROVERBIOSAMENTE diſſe, chi picchia la giu? i.con uilania.333.

PROVERBIO.Vo.La. Accio che per uoi nō ſi poſſa quello P. intendere, che communemente ſi dice per tutto, cioè chelle femine in ogni coſa ſempre pigliano il peggiore. 206. Suolſi tra uolgari ſpeſſe uolte dire un coſi fatto P. etc.526. Come che gli huomini un cotal P.uſino.Buon cauallo et mal cauallo uuole ſperone etc.2093.

PROVIDA. prouiſta. Vo.La. Io P.delle coſe che debbono uenire P H.Egli uuol eſſere PROVIDO conoſcitore, et de pēſieri etc. P H. Prima che piu s'accenda il fuoco,PROVIDAMENTE penſiate di ſtutarlo. P H.

PROVIDENZA.Vo.La.et Sp.Per cio che'l parlare del la secreta P. et intentione de gli Iddij, pure a molti duro, et graue.2286.Et senza la P.d'alcuno huomo si sappiamo regolare.56.

PROVINCA.herba. Et soura essi una leggier ghirlanda di P. 2219. La testa con leggiadretta ghirlanda di P. coperta. A M.

PROVINCIE.Hauendo cerche molte P.christiane.2317

PROVISIONE.salario.Vo.La.Et ci da continouamente buona P.323. Et da loro hauendo buona P.al loro seruigio si rimase.839.Della P.che dal padre donata gli era.2018.

PRVDENZA.Vo.La.et Sp.Laudeuole cosa, et necessaria molto ne principi e' la P. laquale niun regno ben si gouerna etc. P H.

PRVNO. sterpo spinoso.Vo.La.Niun campo fu mai si ben cultiuato, che in esso o ortica, o triboli, o alcun P. non si trouasse mescolato tra herbe migliori.2425.

Et per lo Arbore.Come colui che si credeua per la gran ricchezza del figliuolo fare del P.un melarancio etc.Prou.quã da uno uuole fare uno di uillano gentile, o di picciolo grande.1066.Vestito d'un cuoio, che da PRVNI il difendesse i. spine.913. Gran copia di pungenti P.belli di uerdi frondi et di biãchi fiori.A M. P. spinosi.uedi a Bronchi.In un luoco pieno di pũgẽti ortiche,et di PRVNIGGIVOLI.P H.

P. INNANZI V.

PVBESCENTE. Vocab. Latino. Pubescere si dicono i giouani quando cominciano a mettere quelle lanugine, che e' la prima lana delle guancie. Nell'età P. del giouane etc. A M.

PVBLICA.Vo.La.et Sp.Nella strada P.etc.34.L'auttorità delle PVBLICHE leggi.48.Cosi nelle P.opportunità, come ne bisogni priuati.2292. Et i luoghi PVBLICHI di Roma son pieni d'antiche imagini etc. 2291. Et essendo ad ogni huom PVBLICO lui uagheggiare la moglie di messer Francesco etc.i.manifesto. 698. Pensò di uolergli in P.et di fuoco far morire. 1262. Vdirsi cosi in P. commendare. 1963. Qui non solamente dalle parenti di lui fu pianto, ma PVBLICAMENTE quasi da tutte le donne della città, tratto della corte P. sopra gli homeri de i piu nobili cittadini fu portato alla sepoltura. 1048.

PVBLIO Quinto Fuluio etc.1259. Vn giouane chiamato P.Ambusto.2307.

PVERILI.Et da occulta uertù desta in lei alcuna rameomoratione d'e P.lineamenti del uiso del suo figliuolo.387.

PVGLIA.Nel regno di P.362. Per le fiere di P.et a comprare et a uendere. 2109. In P.se n'andò. 2292. In segno d'amoreuolezza,et d'amistà alla guisa POGLIESE nol chiamaua se non compare Piero.2110.

PVGNO.Vo. La.et Sp. Et diedegli si gran P.in su la testa. P H. Et co PVGNI stretti dette queste parole cadde' semi uiua nelle loro braccia P H. Cominciò a dargli delle PVGNA et de calci.235.Ristretti in se gli spiriti senza alcun motto fare, chiuse le P.allato allei si morì.1074.Et quanto puote menare le mani et piedi tãte P.et calci le die etc.1612 Io le die prima de molte P.1912.

Pugnere.PVGNENTI etc.uedi di sotto a Pungere.

PVLCELLA. Io son femina, et non huomo, et P. partitami da casa mia etc.282. Io non ho uicina, che PVLCELLA ne sia andata a marito.1372.

PVLCI.Vo.La.et Sp.Ma gli attempati, si come esperti sanno meglio e luoghi, doue stanno le P.1836.

Pungere.et Pugnere ancho si dice.Vo.La.Il maestro, sentendosi assai cortesemente P.etc.210.Il ronzino sentẽdosi P.etc. 1197.Tutta uia chi ua tra queste nouelle leggendo, lasci stare quelle cose che pungeno, et quelle che dilettano legga. 2426. Et tafani in grandissima quantità abbondanti, e quali pugnendola sopra le carni aperte, si fieramente la stimolauano etc. 1842. Come un ualente huomo di corte, et non senza frutto, pugnesse d'un ricchissimo mercatante la cupidigia. 191. La nouella da Dioneo raccontata con un poco di uergogna punse i cuori delle donne ascoltanti, et con honesto rossore apparito ne loro uisi ne diede segno.157. Primieramente la P.con parole.2384. Queste parole punsero amaramente l'animo del Re.2229.Et per cio per prova pigliarne, in quanti modi tu sai, ti punsi, et traffissi. 2403. Che chi allhora l'hauesse punto nõ si sarebbe sentito 2223.L'Angiolieri di grandissimo dolore PVNTO.2026.

PVGNENTI.Con le P.sollecitudini d'amore etc.1163. P. pruni A M. uedi a Pruni.

Punire. castigare.Vo.Sp. Quasi l'ira d'Iddio a P.le iniquità de gli huomini con quella pestilenza etc.26. Et egli che piu tosto se della sua bestialità P.douea etc.556. Che io come magnanimo mi ritragga dal punirti della tua maluagità. 1829.Facendoui morire, di cio ui punisca.1423.Per l'iniquità delle femine, si conuiene il bastone che le P. 2094. Et per cio liberalo, et me che l'ho meritato punisci. 2306. Accio piu cagione non hauessono di mormorare contra di lui quando il monaco punisse. 151. Accio che io t'hauessi della tua colpa cosi punita come io ho lui della sua. 1851. Accio che i peccatori sieno puniti.782.Ritroua l'ingannatore, ilquale PVNITO etc.525.

PVNITIONE. Vno monaco caduto in peccato degno di P.145.Degno di P. 1662. Et come i falli meritano P.cosi i beneficij meritano guiderdone.1268.

PVNITORE. Se non che il fuoco fusse di cosi fatta maluaggità P.1059.

IMPVNITA.al suo luogo.

Punse.Punsero etc.all'infinito Pungere.

PVNTALMENTE.particolarmente. Et per cio ui priego padre mio buono, che cosi P.d'ogni cosa mi domandiate, come se mai confessato non mi fussi.95.

Puntare. spingere, urtare, etc. Cominciò a gridare, apritemi, apritemi, et egli stesso a P. col capo nel coperchio dell'auello si forte; che ismossela, per cio che poca ismouitura haueua.823.

PVNTE. Vo. Sp. et En. Io il uidi morto dinanzi alla mia porta di piu P.di coltello. 774.Deh non aspettiamo piu P.di quelli ferri etc. P H. Che intorno a se non hauesse nimici morti, et che non fusse passato da cento P. P H. Le mosche si fieramente la stimolauano, che ciascuna le pareua una PVNTVRA d'uno spontone. 1843. Con maggiore P. traffisse la donna. 2388. Con grauissima P.di cuore ascoltaua. F I. Non senza grandissime PVNTVRE d'animo etc. 1340. Vi priego; che quelle P.lequali all'altra che uostra fu, gia deste,non diate hora a questa.i.dolori.2402. Fra le folte spine tutti si pungeuano, et dalle P. pareua che sangue uscisse P H.

Puntellare. ponere puntelli per sosterimento. Furono all'arca,laquale

ca, laquale era di marmo, et con loro ferri, il coperchio, che era grauissimo, solleuaron tanto, quanto uno huomo ui potesse entrare, et puntellaronlo. 347. Ma poi che costoro hebbero l'arca aperta, et puntellata, in quistion caddero che ui douesse entrare. 350.

P V N T E L L O. legno, o traue che si pone per sostenimẽto di alcuna cosa che non caggia. Preso tempo, tirorono uia il P. che il coperchio dell'arca sostenea, et fuggendosi lui dentro dell'arca lasciorono rinchiuso. 349.

P V N T O. tempo. Vo. La. et Sp. In che mal'hora nacqui, in che mal P. ci uenni. 1510. Quello che infino a questo P. fatto hai. 1822. Il giouenil desiderio, ilquale quasi in un medesimo P. hebbe perfettione. 1516. Et a me uenne armeggiando egli in si forte P. ueduto, che dell'amore di lui mi si accese un fuoco nell'anima. 2233.

Et in uece di niente, o nulla, o alquanto Messere se uoi mi uolete P. di bene. 1578. Non facendo P. di uẽto, u'erano mosche in grandissima quantitate. 1843. Calandrino in tanta festa entrò dello spesso uedere costei; che egli non lauoraua P. 2042. Andiamo a uedere se'l fuoco è P. spento. 1797. Et con uoce sommessa senza P. mostrarsi crucciato, disse etc. 1803. Et certi P V N T I della Luna. 572.

A P P V N T O. i. a pelo etc. uedi al suo luogo.

P V N T V R A. Vo. Sp. Punture. uedi a Punte.

P unzecchiare. toccare col pugno della mano spignendo, come si fa per destare uno addormentato. Di che Gianni marauigliãdo si punzecchiò un poco la donna, et disse. Tessa odi tu quel che io odo? 1494.

P V N Z O N E. pugno. Messer Philippo, come uide Biondello, fattoglisi incontro, gli diede nel uiso un gran P. 2086. Egli l'haueua dati forse mille P V N Z O N I per lo uiso. 1619.

P uo. Puoi. Puoilo, etc. uedi al suo infinito Potere.

P uol. non si scriue. Po', poi si usa in uerso.

P uole. Puosela. Puosero. Puosi, etc. uedi al suo infinito Ponere.

P uote. Puote. uedi al suo infinito Potere.

P V P I L L A. Vo. La. Et per P. di ciascun occhio è un carbonculo. P H.

P V R. aduer. Si truoua posto in diuersi sentimenti. et prima per corrispondente della particella non che. Le biade anchora abbandonate erano, senza essere non che raccolte, ma Pur segate. 40.

Et per corrispondẽte della Quantunque, anchor che. Quantunque la materia della mia seguẽte nouella sia in parte men che honesta, ue la Pur dirò. 1335. Laqual nouella anchor che dishonesta sia, nondimeno ella è tanto da ridere, ch'io la Pur dirò. 1755.

Et in uece di casu quo. Ma se Pur' auuenisse: che Iddio la uostra ben disposta anima chiamasse a se. 111. Morẽdo senza confessione sarà gittato a fossi, et se egli Pur si cõfessa, i suoi peccati son tali; che il simigliante ne auuerrà. 91.

Et in uece di anchora. Niuna cosa è al mondo, che tanto le dispiaccia, quanto fai tu, et Pur ti uai riprouando. 676.

Et in uece di certamente, o senza dubbio. M'è stato inuolato il porco. Disse allhora Bruno. Deh come puote essere questo? Io il uidi Pur hieri costì. 1772.

P V R E aduer. solamente. Ne fu una bara sola quella; che due, o tre, ne portò insiememẽte, ne auuenne Pure una uolta. 36. S'io hauessi Pure hauuto in pẽsiero di fare una di quelle cose, che uoi dite, credete uoi, che io creda, che Iddio m'hauesse sostenuto tanto? 103.

Et in uece di, nõdimeno. Et come che questo a suoi niuna consolation sia, Pure a me nelle cui braccia egli è morto, saria in piacere. 1040. Ben so però, che P. a quella hauendo riguardo, con minore diligenza fie la mia udita. 294.

Et in uece di anchora. Et doue tu Pure in su la tua ostinatione stessi duro, la doue io per molto sauio ti teneua, io t'harro per uno scioccone. 1636.

P V R A. Vo. Sp. Cõsiderata la P. intẽtione della donna. 2206.

P urgare. punire et per purificare. Vo. La. et Sp. La tribolatione laquale uoi hauete, u'è auuenuta per uno peccato, ilquale uoi commetteste; che Domenedio ha uoluto in parte P. con questa noia. 755. Perche non intẽdendo a Purgar questa contaminatione, ma rendere colpo per colpo prestamente rispose. 1395. Et certo egli è il uero, che le limosine, et le orationi purgano i peccati. 763. Fu da molte immonditie purgata la città da ufficiali sopra cio ordinati. 14. I peccati; che tu hai infino all'hora della penitenza fatti, tutti si purgheranno. 686. Et dimostrare che cõ limosine i peccati si purghino, et con le messe. 763. In quel luogo la; oue io purgo con grandissima pena le colpe mie. 1670.

Spurgare. uedi al suo luogo.

P V R G A T O R I O. Vo. Sp. et En. Di necessità conuiene ch'egli uada in P. 803.

P V R I T A'. Vo. La. Piu alla P. del pregatore riguardando; che alla sua ignoranza. 80. Et molte altre cose disse della sua lealtà, et della sua P. 117. Et famosi a credere; che da P. d'animo proceda il non sapere tralle donne, et con ualẽt'huomini parlare. 204. Io conosco la P. dell'animo tuo. 2207.

P V R O. netto. Vo. La. Et pregogli che con P. et fratelleuole animo a tenere loro compagnia, si douessero disporre. 62.

P V S I L L A N I M O. di poco animo. Vo. La. Vn P. giouanetto, etc. 2228. Noi siamo, mobili, ritrose, sospettose, P. et paurose. 56. Sei tu cosi P? cosi Scaduto? etc. L A.

P V T A T I V O. Essendo io di padre incerto figliuola, due ne tenni per padri, ma gia il P. et forse uero, etc. A M.

P V T E N T I. puzzolenti. Venga il nuouo et uiuo fonte; che dalle P. lordure si laui. P H.

P utire. puzzare. Vo. La. Et entrati dentro all'uscio sentirono ogni cosa P. perche anchora nõ s'era ogni cosa potuto nettare, che non putisse. 1921. Et Andreuccio putendo forte, disse l'uno, non potremo noi truouare modo che costui si lauasse un poco doue che sia, che egli non putisse cosi fieramente? 343. Io ui dico che ella ui potrebbe gittare, o percuotere in parte, che ui putirebbe. 1911. Et se ne gli darebbe si fatta castigatura ch'egli P. 1626. Che adunque uai cercando sotto i mantegli delle uedoue, anzi di diauoli, doue leggiermente potresti truouar cosa che ti P? L A. Fe loro a uedere che la bocca putiua loro, et ammaestrogli, che quãdo a Nicostrato seruissero, tirassono il capo adietro. 1647.

P V T R I D A. marcia. Vo. Sp. Infino a tanto che la piagha si nasconde al medico, diuiene ella P. et guasta il corpo; ma etc. P H. Quando le piaghe sono recenti et fresche allhora si sanano con piu ageuolezza; che le uecchie gia P V T R E F A T T E non sanno. P H.

P V T T A N A. Dire; che tu se P. 1625. I ghiottoni, i tauernieri, i P V T T A N I E R I. et gli altri di simile lordura dishonesti huomini. E P.

P V Z Z A. fetore, et cattiuo odore. Andreuccio a se medesimo dispiacendo per la P. che allui di lui ueniua. 338. Io sen-

to la maggiore P. che mai mi pareſſe ſentire. 340. Di fame et di PVZZO tra uermini del morto corpo cõuenire morire. 350. Chell'aria tutto pareſſe dal P. de morti corpi, et delle infermità, et delle medicine compreſſo, et PVZZOLENTE. 25. Letame P. etc. 1847. Ne prima eſſendo egli entrato dentro coſi P. fu l'uſcio riſerrato. 1920.

DELLA LETTERA Q.

Q. ha pouero ſuono, et ſenza la u. conſonante, che lo. ſoſtiene non può hauer luogo; et truouandoſi innanzi ad eſſa la a, o la o, nel latino, ui ſi interpone nel mezo la c, nel uolgare, eccettuandoui Aquila Aquilone, et i ſuoi deriuati. come Acqua, nacque, nocque, piacque, etc. Se queſta lettera ſta col ſuo punto, tra latini ſignifica. Quintilius. Quintus. Quintius. Quinctius. Que. Quæ. Qua. Quia. Qui. Quo. Quod. Quibus. Quando. Quare. Quomodo. Quartum. Quanti. Quæro. Quæſiuit. Quemadmodum. Qualis. Quadrum. Cur. et Q. Quod. Quantum. Quur. Queſtio. Quẽ et Q̀. Querendum. Quatenus. et Q. Quo. et QQ. Quecunq;. Quanquam. Quoq;. et QQ. uel QQ. uel Q Q. Quinquenalis. et ne i numeri Q. dice cinquecento. et Q̀. cinquecento milia.

Q. INNANZI V.

Q. VA. hora ſtanza, et hora mouimento dimoſtra, et daſſi alla prima perſona, et quando Qua et La inſieme ſi pongono, ſe la Qua ſi prepone Qua ſi dice; ſe ſi poſpone ſi dice Qui. Chi Qua con una, et chi la con un'altra fuggendo. Chi Qua et chi la fuggendo. 57. Et ſenza che tu diuenterai molto migliore, et piu coſtumato, et piu da bene La che Qui non fareſti. 1068. Et penſa che tali ſono Là i prelati, quali tu gli hai Qui potuti uedere. 128. Et ſimilmẽte ſi dice Di qua, Cola, Dila. Accio ch'io Di la uantar mi poſſa ch'io Diqua amato ſia dalla piu bella donna che mai formata fuſſe dalla natura. 451. Che ſenza eſſa parlandoſi Di qui; et non Diqua ſi dice. Di qui alle porte di Parigi. Villa aſſai uicina Di qui. S'io Di qui foſſi fuori et ſimili. Faſſi anchora con la Coſtà quando con la Qua ſi pone. Ne poſſa Coſtà una ſola piu che Qua molte. È il uero che qual uolta ſi dice Di qua, per dir di queſto modo, non ſi dice gia mai Di qui, anchor che La, non s'accompagni con la Di la, o accompagnandouiſi ſi poſponga, ma diceſi Di qua. Et ſe Di qua come Di la s'ama. Et ſimilmente diceſi etiandio In qua ſempre, ſi come Infino a Qui, et Qua giu, Qua ſu, Qua entro; Coſtà ſu, Coſtà giu, Di Coſtà, come Di cola, Cola ſu, et Cola giu etc. Che egli ſi fa bene anchor Qua etc. 872. Che quelle ſono che le donne Qua chiamano roſe. 1286. Qua picciolo fanciullo traſportato. 1287. Hora in Qua, et hora in la ſoſpinto dal mare. 302. Chi Qua, et chi la uanno fuggẽdo. 57. Io uoglio andare a truouare modo; che tu eſca di Qua entro. 150. Se i frati di Qua entro cantino i loro uffcij. 47. Ho ueduto dare Qua di fuori ogni di, etc. 173. Che le uirtù di Qua giu partiteſi, etc. 194. Per dar Qua giu ad ogni alto intelletto alcun ſegno di quella, etc. 879. O ſirocchia mia io ſono Qui ſu. 1854. Dalla mia pueritia in Qua, etc. PH.

QVADRAGESIMA. Vo. La. Oltre al digiuno della Q. 97. QVARESIMA. uedi al ſuo luogo.

QVAI in ſu l'aurora ſon le nouelle roſe. 1963. Coſi anchora le Quai et e Quai, etc.

QVAL. Vo. La. Interrogantis. Meuccio deſtatoſi diſſe. Qual ſe tu ?i. cui ſei tu? 1668.

Et per chi. E noſtri cittadini da Bologna ci tornano, Qual giudice, et Qual medico, et Qual notaio. 1875. Fatto chiamare il ſiniſcalco et domandato Qual gridaſſe. altri leggono chi gridaſſe. 1370.

Et accompagnata con diuerſe particelle. A ſuoi ſeruigi huomo Q. che egli ſi fuſſe o giouane o altro. i. chiunque ſi fuſſe, o di che ſorte. 29. Sperando che Iddio mandaſſe Qualche aiuto allo ſcampo ſuo. 302. Diragli, Qual hora egli ti parla piu, ch'io amo molto piu lui ch'egli non ama me. 1790. Tindaro al ſeruigio di Philoſtrato et de gli altri due attenda nelle camere loro, Qual hora glialtri intorno alli loro ufficij impediti attendere non ui poteſſero. 69. Et che ſtarebbe bene Qual hora fuſſe fuor delle mani di Ghino. 2148. Non fugge queſto ben, Qual hor diſio di rimirarlo in mia cõſolatione. 222. Et replicata Q. per una biſogna Q. per un'altra. 527.

QVALE. Soſtan. Non ſono le mie bellezze da laſciare amare ne da Tale, ne da Q. 949. Ecco Giſippo io non ſo Q. io mi dica, che io faccia piu, o il mio piacere, o il tuo, etc. 2277.

QVALI. Et ogni coſa piena di fiori, Q. nella ſtagione ſi poteuano hauere. 64.

QVAL. Quale, Quali, Quai et relatiui con i loro articoli li. le. de. ali. da. etc. coſi nel genere maſcolino come feminino, et relatiui de loro antecedẽti, in infiniti luoghi et non altrimẽti ſi truoua appreſſo il Boc. et è Vo. Fr. et Sp.

QVALITÀ. conditione Sing. et Plur. Vo. La. Secõdo la Q. del morto, ui ueniua il chericato. 31. Nomi alle Q. di ciaſcuna conueniente. 44. A dimoſtrare a chiunque ci appariſce ne noſtri habiti la Q. et la quantità delle noſtre miſerie. 48. Il Re, et la Marcheſana ad una tauola ſedetteno, et gli altri ſecondo lor Q. ad altre menſe furono honorati. 163. Perche debitamente dinanzi a giuſto giudice uno medeſimo peccato in diuerſe Q. Di pſone non dee una medeſima pena riceuere. 478. Egli peſſimamente ſecondo le Q. delle perſone, et gli atti che accadeuano proferiua. 1378. Maladiceua la Q del tempo, la maluagità della dõna, et la lũghezza della notte. 1801. Il freddo fu d'altra Q. etc. 1818. Farui accompagnare per la Q. del camino; che affare hauete. 2354.

QVALITATIVA. Glie tanto il grande amore ch'io porto alla uoſtra Q. mellonagine da legnaia etc. motto alla particella mellonaggine. 1881.

QVALVNQVE ſi dà alla qualità delle coſe dellequali ſi ragiona, et poſta ſola non ſi regge, conuien hauer ſeco la uoce di che ſi fa il ragionamento. et truoueſi nel numero plur. et nel ſing. In Q. ſepoltura ſcoperta trouauano, piu toſto il metteuano. 33. Da impetrare Q. gratia, etc. 130. Inuitato ad uno micidio, o a Q. altra rea coſa. 84. Tra amici et parenti, et Q. altra perſona. 80. Si che maggiore peccato hauete commeſſo in Q. l'una di queſte tre coſe dette. 769. Io conoſco niuna altra coſa, altro che buona dire poterſi di Q. ſia di coſtoro, etc. 60. Q. altre cagioni coſtà truouaſti deono eſſere finte. FI. Q. donne ſi ſiano, etc. FI.

Et in principio orationis cum exclamatione. O crudeliſſime ſpelunche, o inferno, o Q. altro eſſilio piu giu ſi naſcõde prendetemi, etc. FI. O Q. Dij dimorate nel celeſtial choro. PH. O uoi Q. Iddij habitatori, etc. AM.

QVANCHE. uedi alla particella. Vn Quanche.

QVANDO. Vo.La.et Sp.I compagni andauano appresso et Q. una,et Q. un'altra pietra ne ricoglieuano.i. hora una, et hora un'altra.1725.Et Q. a pie,et Q. a cauallo secondo che piu destro gli ueniua.207.Gli incomincio a souenire Q. d'una quantita di danari,et Q. d'un'altra.1097. Quando sani erano. 27. Quando moriuano. 29. Quando non la uedeua, etc. 1698.

Et con l'articolo. Il Q. sia a tua posta,del Come non ti trauagliare. P H. Et doue potremo noi essere insieme? a cui la donna rispose. Signor mio il Q. potrebbe essere qual hora piu ui piacesse. 1745.

QVANTA.A dimostrare Q. sia la forza delle belle risposte.158.Tu sai Q. et quale sia la ingiuria che tu m'hai fatta.379. QVANTE uolte noi ci uorremo ricordare, etc. 51.O QVANTI gran palagi,Q.nobili habitari rimasero uoti,etc.41.Q.et quali sieno stati i giouani,etc.51.

QVANTO. uedi piu basso.

QVANTITA'. Vo.La.Bisognandogli una buona Q. di danari.138.In pochi anni grandissima Q. di danari auanzorono.270.Aperto un gran cassone,di quello grandissima Q. di danari,et di gioie trassono.983.Secondo la Q. di danari loro lasciata.944.Dando loro una certa Q. di danari. 994. Per grandissima Q. di moneta conuenutosi.2204.Percio che anchora non erano le morbidezze d'Egitto, se non in picciola Q. trappassate in Thoscana.1451.Con quella Quantità medesima di mercatantie,che egli haueua portate.295. D'innumerabile Q. di uiuenti hauendo la pestilenza le parti orientali priuate. 14.

QVANTO.aduer.Vo.La.et Sp.Doloroso Q. mai alcun'altro.338.Et se questo concedono le leggi, Q. maggiormente a noi,etc.46.Tãto dico, Q. alla uostra dignità s'appertiene.65. Tanto piaceuole,et costumato, Q. alcun'altro.476.

Et replicata per ornamento.Ma Q. sien sante,Q. poderose,et di Q. ben piene le forze d'amore.1136.

QVANTVNQVE.anchora che. Liquali da grossi salari et sconueneuoli tratti seruiuano, Q. per tutto cio molti non fussero diuenuti.28.Quãtunque cio che ragiona Pampinea, sia ottimamente detto, non è percio cosi da correre affarlo. 56. Quãtũque da persona degna di fede udita l'hauessi.19. Et in uece di, tutto quello che. Alqual pareua pienamente hauere ueduto Q. desideraua della patienza della sua donna. 2401.

Et in uece di, quanto. Natural ragione è di ciascuno, che ci nasce la sua uita Q. puo,aiutare,et conseruare,et difendere. 46. Gualtieri alqual pareua pienamente hauere ueduto Q. desideraua della pacienza della sua donna,etc.2401.

Et in uece di Bẽche.Q. appo coloro che discreti erano,etc. 1.

QVANTVNQVE VOLTE gratiosissime donne meco pensando etc.1.Quante uolte mai.non è da usare. 10.

QVANTVNQVE egli si sia.i. di che conditione si sia.5.

QVARANTA. Vo. Fr. et Sp. Che'l lasciate a costui per trent'otto soldi,egli ual anchora Q. o piu.2026.Di età forse di Q. anni.576.Conuien che duri Q. di.687.Questo peccato gli fece il Vescouo piangere Q. di,ma amore et isdegno gliel feceno piãgere piu di Quarãta noue.1754.Il QVARINTESIMO giorno uenuto.P H.

QVARESIMA.Vo.Fr.et Sp. Gli hauea dipinta in la sua sala la Q.1891. Ne uigilia, ne quattro tempora,ne Q. etc. 185.Vna mattina di Q.2080.

QVADRAGESIMA. uedi al suo luogo.

QVARTA.Vo.La.Sp.Te.et En. Philomena la terza, et la Q. Emilia,etc.44. La terza uolta et la Q. et la quinta, etc. 1346.Egli nõ si compie il QVARTO anno dal di del suo primiero innamoramento.1146.

QVASI.come,o manco poco.Vo.La.Q. L'ira d'Iddio a punire le iniquità degli huomini, etc. 26. Quasi auisando niuna persona in quella douere rimanere. 27. Per laqual strada Quasi di necessità passaua ciascuno; che di ponente uero leuante andare uoleua.2155. Quasi resuscitata.2197. Quasi morta.2213.Quasi furiosa.2367.I sommi Imperadori, et i grandissime Re nõ hãno Q. altra arte che d'uccider. 2169.

QVATTO. cosi haue il testo nelle rime d'A M.non però io stimerei essere scorrettione di stampa.et direi Guatto,et è uocabolo che ha piu del Napolitano,che del Thosco: et se Thosco il uogliamo dire, tanto piu Guatto, che Quatto debbiamo dire,quanto ha un nõ so che di somiglianza con la particella Aguato.Vuol dire Quatto,o Guatto,colui che raccoltosi in se si ristringe in un luogo, et inuisibile stassi ad udire, o a uedere quello che altri si faccia. Anzi han per usanza in Napoli et in altri luoghi d'Italia di dire Guatto Guatto, replicandola, come sarebbe addire,colui se n'è andato Guatto Guatto,quasi dica rimesso rimesso, con desiderio di nõ essere ueduto.Dice adunque il Boc. nelle rime d'A M. Io mi leuai del luogo,ou'era Quatto stato ad udire, et a uedere il giorno tanto di ben quanto fu patefatto.

QVATORDICI.Gia sono Q. anni passati,etc.391.Il sole Q. uolte ad un medesimo punto è ritornato. P H.

QVATTR'AGIO. Egliè di duagio infino a treagio, et hacci di quegli che'l tengono di Q. etc.deridendo et alludendo a duagio et a treagio,come che esẽdo di Q. uaglia ancho assai piu,et nõ spetie di tela come hãno esposto alcuni.1705.

QVATTRO. Vo.La.Fr.Sp.Te. et En. Tre, o Q. bare da portatori portate.36.Le loro fanti che erano Q.68.Truouai che erano Q. piccioli piu.104.L'un diceua, otto di eran passati,l'altro sei, l'altro Q.238. Egli non erano anchora Q. hore compiute. 1153.

QVATTRO tempora.Vo.Te.Digiuni et Q. tempora,et uigilie d'apostoli, etc.572.

QVE.per quelli.Dandosi a Que tempi in Francia a sacramẽti grãdissima fede.84.La doue in Que tempi solea essere il loro mestiero, etc.193. La piu bella femina che si uedesse in Q. tempi nel mondo.403. Il piu dilicato caualiere; che a Que tempi si conoscesse.476.Quiui chiamati Que mercatanti che presenti erano stati alle parole. 543. Che il uero diceuano Que ualent'huomini in Caffa.867. Con Que danari,a quai Folco puote porre mano.993.Torgli Que panni,et quel ronzino,etc. 1198. Per uedere fare il tomo a Que rauiuoli, et maccheroni.1717.I lauoratori di Que campi,etc.1918.Fattosi chiamare di Que baroni,etc.162.Quantũque di QVEI di ch'era stato ucciso colui,etc.756.Et Q. gentil huomini che ui sono assai.1068.

QVEGLI.per quello.Da una parte mi trahe l'amore,ilquale io t'ho sempre piu portato che alcun padre portasse a figliuola,et dall'altra mi trahe giustissimo sdegno preso per la tua gran follia.Quegli uuol ch'io ti perdoni, et questi uuole che io contra mia natura in te incrudelisca.922.Il maestro si come Q. che tutto tremaua di paura,non sapeua che farsi etc. 1917. Dico che a ciascuno per un giorno s'attribuisca et il peso,et l'honore,et chi il primo di noi essere debba,nella elettione di noi tutti sia, di quelli, che seguirano, come l'hora

del ueſpro s'auicinerà; Q. o quella ſia, che a colui, o a colei piacerà, che quel giorno haurrà hauuta la ſignoria. 77. L'abate ſi come Q. che con Ghino niẽte haueua affare, etc. 2141 Il ualent'huomo ſi marauigliò, ſi come Q. che mai guatata non l'haueua. 659. Q. dall'altra parte molto ſollecito diuenuto. 1052. Et per quelli. uedi a Quelli. Laquale canzone notata da tutti diuerſamente da diuerſi fu inteſa, et hebbeui di Q. che intendere uollono alla Melaneſe. 883. Domani è Venerdi, et il ſeguente di, Sabbato, giorni per le uiuande, lequai s'uſano in Q. alquanto tedioſi alle piu genti. 592.

QVEI. uedi alla particella. Que per quelli.

QVEL. Vo. Sp. A Q. pozzo ueniuano a beuere. 344. Con QVELLA peſtilenza, etc. 26. In Quella aduer. uedi alla particella In. Ilche in QVELLE che ne guarirono, etc. 30.

QVELLI. ſempre ſi ſcriue nõ ui ſeguitando uocale, et quando ui ſeguita la uocale, o la S; accompagnata da un'altra conſonante, ſi die ſcriuere Quegli, come Quelli canti, Quelli balli, etc. Poi Quegli occhi, Quegli amanti, Quegli ſtudij, Quegli ſpiriti, etc. Et QVELLI cotãti erano huomini et femine di poco et groſſo ingegno. 28. Ne mai dẽtro a QVELLO uſcio entrò, etc. 585.

Et in uece di, quella coſa. Che Quella che il natural corſo delle coſe non haueua potuto a ſauij moſtrare, etc. 37. Credendol uago di QVELLO che ſono et deono eſſere uaghi gli huomini. 1337. In Quello. uedi alla particella In.

QVERCIA. Trouata una grandiſſima Q. a quella legò il ronzino. 1201. Tu ſai che per lo primo colpo nõ cade la Q. 1635. Et nel mezo forſe di non minore grandezza di quelle che'l matto Eriſithone uiolò con la tagliente ſcure ſtaua una belliſſima Q. porgente grandiſſime ombre con gli ampij rami di nuoue frondi carichi, et moſtrãti lieti ſignali di copioſa prole. A M. Sotto una fronzuta Q. di ripoſo uago, etc. A M. I boſchi, ne quali ſolamente QVERCIE ueggiamo. 1964. Et di robuſte Q. etc. A M. Le ramoſe Q. abbondanti di molte ghiande, etc. A M. Tutte erano boſchetti di QVERCIVOLI, di fraſſini, et d'altri alberi uerdiſſimi, et ritti. 1474 Anichino leuatoſi, et nel giardino andatoſſene con un pezzo di QVERCIVOLO in mano, etc. 1600. Gioſepho trouato un baſtone tondo d'uno Q. giouane ſe n'andò in camera, etc. 2104.

QVERELA. Vo. La. et Sp. Dinanzi ad huomini che giuſti giudici ſieno alla mia Q. ſi come credo che uoi ſarete. 1644.

QVERIMONIA. querela. Vo. La. Con gran Q. dalle monache fatta, che l'hortolano non ueniua a lauorare l'horto. 627. Queſto fù al padre di Sophronia grauiſſimo, et cõ ſuoi parenti, et con que di Giſippo, ne fece una lunga et gran Q. 2283. Et dopò molte QVERIMONIE piangendo gli diſſe. 670.

QVERVLI. lamentanti. Vo. La. Ode i Q. uccelli fremire con dolci canti. F I.

QVESTA. aſſolutamente. Vi prometto ſe Q. mi perdonate, di mai piu in cio non peccare. 156.

Et accompagnata con ſoſtãtiui in infiniti luoghi. Aſſai u'erano di quelli; che di Q. uita trappaſſauano. 32. Era con ſi fatto ſpauento Q. tribulatione entrata n'e petti de gli huomini. 27. Et penſò nõ potere alcuna di QVESTE tre leggi piu l'una che l'altra lodare. 139.

QVESTI. Soſtan. Sing. per coſtui, o queſto. ma è diſmeſſo affatto, et ſolo ſi uſa nel plur. ordinariamente parlando. L'abate per poterſi piu pienamente informare del falſo cõmeſſo da coſtui, auiſando che Q. accorto non ſi fuſſe. 151. Caminando adunque Aleſſandro con coſtoro, gli domandò, chi fuſſe i monachi, et l'Abate. alquale l'uno de caualieri riſpoſe. Q. che auanti caualca, è uno giouanetto noſtro parente, etc. 274. Et tutto il loro ſtudio pongono in iſpauentare le menti de gli ſciocchi accio che porti Q. il pane, colui mandi il uino, quell'altro faccia la pietanza per l'anima de paſſati. 763. Dall'una parte mi trahe l'amore, et dall'altra il giuſtiſſimo sdegno. Quegli uuole ch'io ti perdoni, et Q. uuole che io in te incrudeliſca. 922.

Et nel plur. Marauiglioſſi Varrone della inſtãtia di Q. due. 2306. Et come che Q. coſi uariamente oppinãti non moriſſono tutti, etc. 27. Et da QVESTO argomento moſſi. 26. Sia certo di Q. etc. 1658.

In Queſto. uedi alla particella In.

STA. in uece di Queſta. uedi al ſuo luogo.

QVESTION. dubbio, lite. Vo. La. et Sp. Ma poi che coſtoro hebbero l'arca aperta, in Q. caddero, chi ui doueſſe entrare. 350. Egli era teſtè con uno, di cui moſtra, che quell'arca fuſſe, alla maggiore Q. del mondo che colui domandaua i danari dell'arca ſua, et il maeſtro riſpondeua; che egli nõ haueua uenduta l'arca, etc. 1113. Et fu poſto coſtui tra gli altri giudici ad udire le Q. criminali. 1757. Et a Q. uenuti, l'uno che era piu forte, occiſe l'altro, etc. 2303. Il Saladino guardaua di pigliarlo nelle parole per douergli mouere alcuna QVESTIONE. 139. Dioneo queſta Q. è da te, et percio farai che tu ſopra eſſa dia ſentenza finale. 1373. Perche ne facciamo noi Q? io pure ui uidi, et s'io ui uidi, ui uidi in ſul uoſtro. 1655. Alla Fiammetta commandò; che nouellando traheſſe loro di Q. i. di dubbio, etc. 2214. I miei fatti mi traggono a douere ſoluere la dura Q. di coſtoro; che di loro habbia l'homicidio commeſſo. 2307. Tra loro una Q ſi fu fatta, quali fuſſero gli piu gentili huomini di Firenze. 1412. Forſe piu caute ne diuerrete nelle riſpoſte alle QVESTIONI che fatte ui fuſſero. i. dimande dubbioſe. 136. Quaſi a tacite Q. meſſe riſpondere intendo. 2418. Teſtimonianze falſe con ſommo diletto diceua richieſto, et non richieſto, et dandoſi a que tempi in Francia a ſacramenti grandiſſima fede, non curando fargli falſi, tante Q. maluaggiamẽte uinceua, a quante a giurate di dire il uero ſopra la ſua fede era chiamato, etc. i. Liti. 84.

QVESTIONARE. Il Q. con parole potrebbe diſtenderſi troppo, tu direſti, et io direi, etc. 537.

Queſtionare. Eſſendo madonna Liſetta con una ſua comare, et inſieme di bellezze queſtionando per porre la ſua innanzi ad ogni altra, diſſe etc. 962.

QVESTO. uedi alla dittione Queſta.

QVI. Vo. Fr. et Sp. Significando ſtato, et mouimẽto, et ſi dà alla perſona. come alla particella Qua ti dimoſtra et diraſi di qui al porto, et nõ di qua al porto. Luogo aſſai uicino di qui et nõ di qua, etc. et quando ſi da al tempo; come di qui a domane, etc. Non uoglio gridare Qui, doue la mia ſemplicità mi conduſſe. 241. Io non uerrei Qui. 1658. Noi dimoriamo Qui. 47. Qui et fuor di Qui et in caſa mi ſembra ſtar male. 49. Non credi tu trouare Qui, che'l batteſimo ti dia? etc. 127. Rimanerui Qui. 893.

QVIVI. in quel luogo, uedi al ſuo luogo.

QVIETE. Vo. La. Con lei ſi giacque, et piu meſi lieto et in Q. con quella dimorò. 446. Eſſendo le coſe de longobardi proſpere et in Q. 633. Di hauere il di delle feſte alcuna conſolatione,

tione, alcuna Q.1549. Et a me partorire perpetua Quiete. 2403.

QVINCI.qui.Ma guarda che per la uita tua da Q. innãzi di simile nouelle noi non sentiamo piu.1627.Et se di Quinci usciamo, etc. 48.

QVINCI entro.per qua entro. Io son certa che ella è anchora Q.et risguarda i luoghi de suoi diletti.936.

QVINCI giu.Il gittarmi a guisa di disperato Quinci giu auanti a gliocchi tuoi.1832.

QVINDI. Poi Q. riuolta alla compagna disse, etc. 1674. Vna sua sorella gli die per moglie, et Quindi gli disse, etc. 2309. Quindi fatto il corpo della bella donna ricogliere, etc. 1010.

QVINDI di là,o da quel luogo. Et fatto fare un palagio simile a quel di Nathan,cominciò affare le piu smisurate cortesie; che mai facesse alcuno altro a chi andaua o ueniua, per Quindi.2157. Domandò chi egli fusse, et qual bisogno per Quindi il portasse.2163.Ma egli uide le porte et le finestre,et ogni cosa serrata; di che egli dubitò forte, che morta non fusse,o di Quindi mutata. 748.

QVINDI GIVSO. dall'alto al basso, cioe di là in giù. Quella tauola con lui insieme se n'andò Q.et niun mal si fece nella caduta.330.

QVINDICI.Vo.La.Fr.et Sp.Percio che non sono Q.di che un loro fratello, etc.749.Et non ha anchor Q.di,etc.1705. Di età forse di Quindici anni, etc.1237.

QVINTA.Vo.La. Sp.et En.Et la quarta Emilia.et appresso Lauretta diremo alla Quinta.44.Et essendo gia passata presso,che lla Quinta hora del giorno, etc. 1299.

QVINTI cogno. Triumphi menati da Q. insul Romano Campidoglio.2201.

QVINTO Fuluio nome proprio.2259.

QVINTILIANO.Chi conosciuto non l'hauesse non solamente un grã rettorico l'harebbe istimato, ma haurebbe detto essere Tullio medesimo o forse Q.1441.

QVIRINO. Madonna Lisetta da ca Q.948.

QVIVI.in quel luogo.Et andone con esse in Cipri.Quiui con quella quantità medesima di mercatantie,trouò essere piu altri legni uenuti.295.Volle il Vescouo sapere come questo fusse auuenuto, che egli Q.con la Ciutazza fusse a giacere andato. 1753. Cioè che tu uada all'auello doue fu sotterato Scannadio, et lui tragga di quello, et rechigliele a casa Quiui.1982.

Et accompagnata con la Di. in uece di qui. Io ui potrei seruire di cinquecento fiorini d'oro,doue uoi crediate potermegli rendere di Q. a quindici di. 1944.

DELLA LETTERA R.

R. leuatogli la E sua interprete è uoce di animale, come di Rospo o uuoi dir Botta. et la uoce sua è aspera, ma di generoso suono. e ne la lingua latina essendo puntata in tal modo. R. dinota Roma. et Romanus. Res. Rex. Regis. Regnum. Regulus. Ruina. Rura. Recte. Retro.et R̃. Res uel Rem.et R. Responsum.Respondit.Res. Rus. Rex. Ruunt. et R. R. Reiectis ruderibus uel Ruderibus recolligendis. et R.R.R. Rurum Romanorum. uel Regnum Romæ Ruet. et ne i numeri R. dice ottanta. et R̃. ottantamillia.

R. INNANZI A.

abattere. riscontrare. uedi all'infinito Abbatere.

R RABBIA.Vo.La.et Sp. Che tu col tuo diauolo aiuti ad attutare la R.del mio inferno.870.Le longobarde RABBIE attutare.AM.In RABBIOSA ira acceso,disse,etc.2159. Con R. uoce disse PH. Il fiero empito di questo RABBIOSO spirito della inuidia.885.A guisa d'uno cane R.con lo stocco in mano corse,etc. 1305.

Arrabbiare. Et all'uscio della casa peruenuta la donna che arrabbiaua. 2051.

R abbracciare. uedi a Braccia.

RABBATTA.luogo.Messer Forese da R. 1405.

RABBVFFATA.scapigliata.Ma quasi tutta R.etc.PH. Messesi le mane ne capegli,et RABBVFFATIGLI,et stracciatigli tutti. 484. Lorenzo le apparue nel sonno pallido, et tutto RABBVFFATO. 1018. Calandrino cosi graffiato,et tutto pelato,et R. 2053.

R accendere.uedi all'infinito Accendere.

R acchetare.uedi alla dittione Cheto.

R acchiudere.uedi all'infinito Chiudere.

R accogliere. uedi all'infinito Cogliere.

RACCOLTA.Percio che i frati sono buone persone,e fuggono il disagio per l'amor d'Iddio et macinano a R. 2430. Et noi Preti maciniamo a R. 1702.Prou.cioe prima raccogliere acqua assai et poi macinare.Meta.de re uenerea.

R accomandare.Vo.Fr.Et oue tu non uogli cosi fare,raccomanda a Iddio l'anima tua. 1231. Molti miracoli Iddio hauer mostrati per lui, et mostrare tutto il giorno a chi diuotamente si R. allui.118. Raccomandalemi,et stati con Dio.i.raccomandami allei. 1803. Con lagrime glie la diede et raccomandola molto.489. Chelle mie cose,et ella ti sieno raccomãdate.451.Madõna R.l'anima uostra a Iddio, che a uoi senza passar piu auanti, conuien morire.547.Io le ti raccomanderò quanto io potrò il piu.1182. Lui in reuerenza hauẽdo ne nostri bisogni gli ci raccomandiamo sicuri d'essere uditi.120.Io ti raccomando le cose nostre. 2336. Salabetto mio dolce io mi ti R.1939.Ad apprendere Philosophia il mandò ad Athene,et quanto piu puote il raccomandò ad uno nobile huomo della terra chiamato Cremete. 2160. Et allei in una cassa artificiata si fece portare, non solamente nella casa, ma nella camera della gentil donna, et quiui la buona femina la R. per alcuni di, etc. 540. A loro mi R.et pregogli, etc.467.Raccomandosi Calandrino al medico,et pregandolo, etc.2012.

Accomandare. uedi al suo luogo.

R accomunicare.per fare Comune.uedi alla dittiõe Comune.

R acconciare.uedi all'infinito Conciare.

R acconsolare. uedi all'infinito Consolare.

R accontare.uedi all'infinito Contare.

R accorciare. uedi all'infinito Accorciare.

R acquistare. uedi all'infinito Acquistare.

RACQVISTO. uedi al suo primitiuo Acquisto.

R addolcire.uedi alla particella Dolcezza..

R addomandare. uedi all'infinito Domandare.

R addoppiare.uedi alla particella Doppia.

RADE uolte,o nõ mai,etc.27.R.uolte et senza effetto.1574 Se cosi R. o con quella difficultà le mogli si trouassero, che si trouano gli amici. 2276. RADISSIME uolte si uede, etc. 2311.

Di Rado aduerbio. uedi alla particella Di.

RARI. Rariſſime, etc. uedi al ſuo luogo.

R adere. Vo. La. et Sp. Si fece accendere un lume, et dare una radimadia, et fuui entrato dentro, et cominciò a R. 1515. Al marito che radeua il doglio, cominciò addire, radi quiui et quiui, et anche colà, et uedine qui rimaſo un micolino. 1515. Et fu raſo il doglio, etc. 1516.

RASOIO. uedi al ſuo luogo.

R ADICE. Vo. La. et Sp. Giamai cattiua R. nó fece buono arbore, ne cattiuo arbore buono frutto P H. Dandole alquanto da mangiare RADICI d'herbe et pomi ſaluatichi. 861. Fattiſi uenire herbe, et R. uelenoſe, quelle ſtillò et in acqua ridusse. 933. Ruſtico che di R. d'herbe et d'acqua uiueua 870.

R adicare. La ingratitudine è antichiſſimo peccato de popoli et ſi RADICATA in quelli etc. E P. Io dirò il uero, io tentai alquanto di uolere por freno a queſto indomito animale, ma perduta era ogni fatica gia tãto s'era il mal radicato, che piu toſto ſoſtenere, che medicare ſi potea. L A.

Diradicare. torre dalla radice. meta. L'eſſere da cotal uento d'inuidia fieramente iſcrollato, anzi preſſo che diradicato. 886. Le perſone che hanno alcuno in odio, per diradicarlo et leuarlo di terra. L A.

RADIMADIA. raſſadura, ſtromento per radere la paſta ſecca o ſimile. Si fece accendere un lume et dare una R. et fuui entrato dentro il doglio et cominciò a radere. 1515.

R affermare. uedi all'infinito Fermare.

R affigurare. uedi all'infinito Figurare.

R affrancare. uedi all'infinito Francare.

R affreddare. uedi alla dittione Freddo.

R affrenare. etc. uedi alla dittione Freno.

RAGAZZO. ſeruitore giouane. Et andato come R. nell'eſſercito del Re di Francia. 472. Almeno te fo io cotanto honore, ch'io nó mi pongo con RAGAZZI, ne con tignoſi. 1358. Vn ſolo RAGAZZETTO, etc. 2140.

RAGGI. Era gia l'oriente tutto bianco, et gli ſurgenti R. per tutto il noſtro hemiſperio fatto chiaro. 1132. Per gli ſolari R. che molto loro auicinãdoſi gli feriano. 2126. Che gia i ſolari R. ſi riſcaldauano. 1133. Hauẽdo il Sole con gli acuti R. cominciato a diſſoluere l'oſcure tenebre P H. Ma ſi come i chiari R. d'Apollo ne recreano il giorno. P H. Poi che Phebo co tepidi R. recò nuouo ſplendore P H.

R agghiare. Pareua un aſino che ragghiaſſe. 1698. Vno orecchiuto aſino, ilquale ragghiando fece tutto queſto piano riſonare. A M.

RAGGRINZATA. creſpa, o rugoſa. uedi alla dittione Grinza.

RAGIONAMENTO. Vo. Sp. Finito il ſuo R. 1305. Percio che'l R. era ſtato brieue. 1471. Et poi che in cotale R. ſtati erano alquanto. 1797. Di cio hebbero inſieme ſecreto R. 422. Ricciardo hauuto piu ordinato R. con Meſſere Licio. 1233. Perche laſciato il primo R. diſſe. 2342. Tennero R. inſieme di douerle accuſare all'Abadeſſa. 626. Penſando chenti, et quali gli noſtri RAGIONAMENTI ſieno. 46. I noſtri R. fatti hoggi. 1662. Mentre tralle donne erano coſi fatti R. 58. Et a R. diletteuoli demmo luogo. 1682. Et alquãto con piaceuoli R. cõ lui dimorate. 1326. In piaceuoli R. aſſai toſto il miſe. 2161. Nellaqual noia tanto refrigerio mi porſero i piaceuoli R. d'alcuno amico. 2. La uoſtra honeſtà, laquale non che i R. ſollazzeuoli, ma il terrore della morte non potrebbe ſmagare. 1470. Se la maninconia da nuoui R. nó è rimoſſa. 7. I gentilhuomini fra ſe hauuti uarij R. 2189. Con lui entrò in molti et uarij R. 195. Miſe coſtoro in molti et uarij R. 1310. Dopò molti R. 1190. Furono dopò cena i R. molti et lunghi non ſenza cagione tenuti. 329. Eſſendo ſtati i R. lunghi. 326. Di R. belli ſono ornamento i leggiadri motti. 1375. Laquale con le ſue parole m'ha trouata materia a futuri R. di domani. 1467. Perche io materia di crudeli R. et di farui piangere u'impoſi. 1217. Voglio; che ne fieri R. et a miei accidenti in parte ſimili Pampinea ragionando ſeguiſca. 942.

RAGIONARE. Caddero in ſul R. delle orationi che gli huomini fanno a Iddio. 245. Il R. della Reina era al ſuo fine uenuto. 1334. La Reina ad Emilia comiſe il R. 743. Nathan udendo il Ragionare, et il fiero proponimento di Mitridanes. 2163.

R agionar. Vo. Sp. Non ſi pote di R. con lei prendere piacere. 428. Seco della qualità del tempo molte et uarie coſe cominciorono a ragionare. 45. Aſſai uolte hauea udito R. di quãto honore le frondi di quello erano degne. 68. Che domani ci doueſſe R. delle beffe che gli huomini fanno alle mogli loro, etc. 1674. Quantunque cio che ragiona Pampinea, ſia ottimamente detto. 56. Che di queſto fatto ſi R. 1077. Gli giouani inſieme con le belle donne ragionando dilettevoli coſe. 71. Inſieme, et di uarie coſe R. 546. Con ſuoi baroni di lui R. ſi miſe. 2358. R. peruenne addire, etc. 2170. Raggionandomi uoi della uoſtra bellezza. 951. Et del ſuo uolere ragionandoſi nella corte. 159. Percio che animoſamente ragionano quelle cotali, etc. 2431. Rrgionano di cãbi, di baratti, di uendite, et d'altri ſpacci. 1928. Che la ſecõda parte debba eſſere piaceuole a ragionarne. 1468. De quali io intendo brieuemente di ragionarui. 1405. Ragionaſi adunque, che eſſendo Muſciatto Franzeſi ricchiſſimo mercatante, etc. i. ſi dice, etc. 81. Di uoſtra madre, et di uoi non ragionaſſe giamai. 324. A Philomena fu impoſto che R. 1012. Che queſto caualiere fuſſe il piu piaceuole, et il piu coſtumato huomo, et quegli che meglio R. che alcuno altro che anchora ne haueſſero udito. 2312. Non è guari che tu mi ragionaſti un di de modi della uoſtra lieta brigata. 1892. Di quelle coſe che'l di erano ſtate ragionate. 1676. A quelle coſe uacando, che prima la Reina hauea R. 599. Conoſco ueramente le coſe lequai R. etc. 773. Molte coſe con lui ſopracio RAGIONATE. 783. Poi che i uarij caſi di ciaſcuno tuttatre ragionati hebbero. 522. Et RAGIONATO queſto, diſſe loro cio; che udito haueua. 1724. Et R. con lui queſto fatto. 1960. Io ho inteſo cio che di me ragionato hauete. 92. Se tu hai uoglia di ueder proua de cio che io ho gia R. metti cinque milia fiorini, etc. 538. Entrare nello camino, che R. n'hauete. 858. Valoroſe donne in diuerſe maniere ci ſi è della humana induſtria, et de caſi uarij R. 1867. Et mentre della buona notte, che con lei hebbe Rinaldo, ſogghignando ſi ragionaua. 264. Delle bellezze di queſta donna, domandò il Duca, ſe coſi era mirabil coſa, come ſi R. 427. Sentì Cimone deſtarſi un penſiero, ilquale nella materiale et groſſa mente gli R. coſtei eſſere la piu bella coſa, etc. 1140. Ne mai d'altro che della uita de ſanti padri R. 1339. Doue coſtoro coſi ragionauano, etc. 92. Pur che a uoi dia il cuore di ſecreto tenere cio, che io ui ragionerò. 803. Son contento d'eſſere ſempre l'ultimo che ragioni. 219. Percio che nó d'altra materia domani mi piace che ſi R. ſe nó di quella; che a miei fatti è piu conforme. 876. Come prima deſtro gli

uenne

uenne cō lei ragionò il suo piacere.683. Cio che fare quella notte intendeua, gli R.1792.

RAGIONE. Vo.Fr.Sp. et En. Ratio.causa.motus animi. sententia è quel che intendi, e'l discorso: onde uolgarmente si dice egli sà ben dire la sua Ragione. Et talhora per la maniera, e'l modo di fare, o di dire, onde s'è detto la Ragion del uiuere buona o cattiua; talhora per la causa, talhora per lo discorso della mente; talhora per la piu nobile uirtù dell'anima laqual regnando il sentimento e' uinto, et le nostre operationi sono lodeuoli, alcuna uolta per la giustitia, et tal uolta per lo conto del dare, o dell'hauere, etc. Ma percio che'l partirsi dalla uerità delle cose state nel nouellare è grā diminuire di diletto negli intendenti, in propia forma dalla RAGION disopra detta aiutata, la ui dirò.i.causa.2032 Gli Iddij, e quai noi debbiam credere, che con R. perpetua, et senza alcuno errore dispōghino, et gouernino noi et le cose nostre.2285. A niuna persona fa ingiuria, chi honestamente usa la sua RAGIONE.45. Natural R.è di ciascuno che ci nasce, la sua uita, quantunque puo' aiutare, et cōseruare.46. Tāto la debita R.gli recaua uergogna.2273. Battutala adunque di santa R. et tagliatole i capelli, come dicemmo, disse maluaggia femina, etc.1613. S'auisò di fargli una forza d'alcuna R.colorata.139. Vdita prima la R. di Neri, poi allo Scalza riuolto disse.1414. Disse lo Scalza, io lo ti mostrerò per si fatta R.che non che tu, ma costui medesimo che il niega, dirà, ch'io dica il uero.1415.

Et per la Giustitia. Mi disse. ua. Sciocco, ua, non dubitare, che di qua non si tiene R.niuna delle comari.1672. Hauēdo udito che di la niuna R.si tenea delle comari.1672.

Et per lo Conto. Ilquale non contentandosi del salario, fatta la R.sua con lo castaldo delle donne, a Lampolecchio se ne tornò.612. Ma uolentieri farei un poco R. con esso teco per sapere di che tu ti ramarichi.1357. Se ne tornò a Napoli, et di quindi buona, et intera R.rimandò a Firenze a suoi maestri, che co panni l'haueuano mandato.1960. Et gli detti doganieri poi scriuon in sul libro della dogana a R. del mercatante tutte le sue mercatantie.1927. Gasparuolo, i dugento fiorini che tu mi prestasti, non mi bisognorono, et percio io gli recai di presente alla donna tua, et si glie le diedi. et percio dannerai la mia R.i. scancellerai la partida del conto mio.1693. Disse allhora Guasparuolo. Guilfardo io son contento: andateui con Dio: io acconcierò bene la tua R.1693. Per lequali RAGIONI la nostra uita era migliore che la giudaica. 124. Io conosco per naturali, et uere R. cosi douere essere. 536. Vniuersalmente le femine sono piu mobili, et il perche si potrebbe per molte R.naturali dimostrare. 533. Prima con uere R.deffenderò la fama mia.924. Et con molte R.s'ingegnò di farle questa impresa piaceuolmēte pigliare.981. Alla fine con R.irrepugnabili assai ageuolmente gli condusse a douere l'amistà d'Aldobrandino racquistare. 788. Perche io habbia cio fatto, assai R.uengono prontissime. 2419.

Et per le leggi. Fu di tanto sentimento nelle leggi; che da molti ualenti huomini un'armaio di R. ciuili fu riputato. 1405.

RAGIONEVOLE. Lequai nouelle, se con R. occhio da intendente persona fieno guardate. 2419. Senza R.cagione. R. PH. Di douere cio RAGIONEVOLMENTE fare, etc.143. Et quanto tu R.ami Sophronia, tanto ingiustamente della fortuna ti duoli. 2271.

R ahumiliare. uedi all'infinito Humiliare.

R amaricare. lamentare, dolere. et biasmare. Se tu hieri nouellando ci affligesti, tu ci hai hoggi tanto dilettato, che niuna piu meritamente di te si dee R. 1235. Io disporrò questa cosa in guisa; che tu non ti haurai da R. 1359. Et brieuemente fuori che di una non mi posso, R.1632. Accioche s'altro auuenisse, uoi non u'habbiate a R.di me.1777. Il primo Signore si può a buona equità dolere, o R.del secondo.2189. Se de cortesi huomini l'huom si potesse R. noi ci dorremo di uoi. 2320. Perche chi di cio si duole, o si ramarica non fa quello che dee. 2293. Padre mio le nouelle, ch'io ho; non sono altre, che di quello maladetto da Iddio uostro amico, di cui io mi ui ramaricai l'altr'heri.661. Dirottamente cominciò a piagnere, se dello inganno di Gisippo ramaricando. 2282. Tu adunque piangendo, attristandoti, et ramaricandoti, etc. L A. Io habbia ragione di piangere, et di ramaricarmi.670. Per niuna guisa con questi miei uiuere son potuto, si duramēte si ramaricano che un nepote di Giannucciolo dopò me debba rimanere loro Signore. 2388. Se essi furono dolenti, o piansero, et ramaricaronsi, assai può essere manifesto. 1264. Et uergognandosi di ramaricarsene con alcuno. 1947. La giouane cominciò dauanti alla madre a ramaricarsi chella passata notte per lo souerchio caldo non haueua potuto dormire. 1221. Et sentendo costui R.non hauendogli anchora l'asino leuato il pie d'in su le dita. 1354. Quantunque grandissima pena sostenuto hauesse, et molto se ne ramaricasse. 1651. Et come che molto turbata fusse, et molto si R.etc.740. Vscì fuori il maggior puzzo di solfo del mondo, ben che dauanti, essendocene uenuto un puzzo, et ramaricaticene, hauea detto la donna, etc. 1348. Percio che se ti piacesse, tu te ne ramaricheresti, ne piangeresti come tu fai. L A. Per sapere di che tu ti ramarichi. 1357. Donna in prima che tu ti R.ascolta cio, ch'io uò dire. 1868.

RAMARICO. Il lamento di Gieremia, la passione del Saluatore, et il R.della Maddalena, etc. 2429. Calādrino continuando il suo R.diceua. Oime tristo me, come farò io? come partorirò io questo figliuolo? etc. 2011. Hora le parole furono assai et il R. della donna grande. 737. I uostri RAMARICHI piu da, furia che da ragione incitati. 2287. Et dopò molti sospiri, et R.etc. L A. Il dolore a gliocchi mi riceueua continue lagrime, et sospiri et R. alla bocca L A. Vna cosa profonda infino in inferno, oscura, et piena di notte, et di dolorosi R.L A. Quiui hanno luoco i RAMARICAMENTI. P H. Dal caro amāte RAMARICHEVOLI mormorij sentino le mie orecchie, etc. F I.

RAMEMORATIONE. Ilquale Giannotto Madonna Beritola cominciò a riguardare, et da occulta uirtù desta in lei alcuna R. de puerili lineamenti del uiso del suo figliuolo, senza aspettare altro, gli corse al collo. 387. Perche le cose, ch'appresso si leggeranno, auuenissero, non si poteua senza questa R.dimostrare. 13.

R amentare. uedi a Mente.

RAMERINO. herba. Et euui in piu alto ramo con istrette foglie il R.utile a mille cose A M.

R amorbidire. uedi a Morbidezza.

RAMO. Vo.La.et Sp. Ricorse a prendere un R. di albero in luogo di bastone. 1301. Di quello Alloro alcuni RAMI colti, ne le fece una ghirlanda.68. Et gli uccelli su per gli uerdi Rami cantando. 225. Facendosi di uarij R.d'alberi ghirlāde bellissime. 607. Guccio imbratta, ilquale era piu uago di stare in cucina, che sopra e uerdi R. i Lusigniuoli. 1448.

RAMPANTE. Vno ſcudo, nelquale un Leone R.d'oro in uno azzurro campo riſplendeua P H.

RAMPICONE. Perche Cimone dopò le parole preſo un R.di ferro,et quello ſopra la poppa de Rhodiani,che uia andauano, forte gridò, et quella alla proda del ſuo legno per forza congiunſe, etc.1150.

RAMPOLLO. Hauendo ueduto dello humore d'uno giouinetto R.di pero d'uno antico et robuſto pedale,naſcere un bel garzone.A M.Veggiamo ſouente auuenire; che piu toſto ſi ſecca il giouane R.che'l uecchio ramo P H.

RANCIA.roſſa; di color ranzato.L'aurora gia di uermiglia cominciaua, appreſſandoſi il Sole, a diuenire R.599. Et pro rancida. Vo. La. et Sp. Vide una uecchia pouera, Vizza, R.etc. P H.

RANTOLOSA.Ad una uecchia R.uizza,mal ſana,etc. L A. uedi a Vizza.

RAONA.Il Re Pietro da R.2235.

RAPACE.Tu disleal tiranno, aſpro et R.1482. Voi eſſere Re,et non lupo R.2229. Si come huomini naturalmente uaghi di pecunia, et R. 299.

RAPINA.Percio che Meſſin:ſi che cō lui erano, uaghi della R.etc. 1006. Inſieme con la loro R. alla naue peruennero. 1170.A te alla ſeconda R.et a me alla prima, etc. 1165. Io priego; che i cani poi che conſumato hauranno le molli polpe,delle tue oſſa commettano aſpriſſime zuffe,accioche RAPINOSAMENTE rodendole, te di Rapina dilettata in uita dimoſtrino.F I.Niuna altra coſa, che RAPINOSA morte il purgherebbe.i.repentina,et uiolenta.F I.

R apire. rubare. Vo. La. Preſe per partito di R. Caſſandra. 1162.Ne alcuna uia uide poſſibile, ſe non il rapirla.1162. Perche non uo,che entro nelle mie caſe,et rapiſco,et menolami qua? P H.Il romore della RAPITA giouane fu in Iſchia grande. 1256. Che ſi fuſſero ſtati coloro che rapita l'haueuano.1257.

RAPITORE.Vo.La.Quantunque io l'habbia occultamente per moglie preſa, io non uenni come R.a torle la ſua uirginità. 2295.

R appacificare.uedi a Pacificare.

R appattumare. rappacificare, reconciliare, far pace.dir da contadini.Poſcia hauendola il prete minacciata di farla andare in bocca di Lucifero maggiore, per bella paura colle caſtagne,et col moſto ſi rappattumò con lui, et piu uolte feciono poi inſieme gozzauiglia. 1710.

R apportare.referire. uedi a Portare.

R appreſentare.Vo.La.uedi all'infinito Preſentare.

RARI. Vo.La.Et erano R.coloro, i corpi de quali, etc.32. Con piccioli et R.danni.37.RARISSIME uolte era uſato di paſſare dinanzi a caſa ſua. 659.

R aſciugare.Quelle pietre,anzi che'l Sole l'habbia raſciutte paiono nere.1723.Credi tu ſapere piu di me tu, che non hai anchora raſciutti gliocchi. 1374. Alzato il capo et RASCIVTTISI gliocchi,diſſe.937. Non eſſendoſi anchora del nuouo parto raſciutto il latte del petto. 360. ASCIVTTO,etc.uedi al ſuo luogo.

RASENTI. Quaſi R.terra uelociſſimi piu che aura, correuano i ſuoi caualli F I.

RASOIO.Vo.Fr.et En. Si ſoauemente la barbiera ha ſaputo menare il R.etc.1929.

R aſſegnare.uedi all'infinito Segnare.

R aſſicurare.uedi all'infinito Sicurare.

RASTRELLO.Stromento uilleſco.Vo.La.Sp.Te.et Go.

RATIONALI. Vo.La.et Sp. Et molti, quaſi come R.poi che paſciuti erano bene il giorno, la notte alle lor caſe ſenza alcuno correggimento di paſtore ſi ritornauano ſatolli.40.

RATTA.preſta,etc. Videro lo ſcolare fare per la neue una carola trita al ſuono d'un battere di denti, che egli faceua per troppo freddo ſi ſpeſſa, et R. che mai ſimile ueduta non haueano.1797.Cō lequali ali mētre a me pareua piu RATTAMENTE uolare,etc.L A.Si miſero in uia per tornare in Trapani,et andauanne RATTI alquanto poteuano. 1275. Qual fu la cagion della ſua RATTEZZA? i. preſtezza. F I.

R attemperare.uedi a Temperare.

R attenere. uedi all'infinito Tenere.

RATTENIMENTO.L'ira piu leggiermente nelle donne s'accende, et ardeui con fiamma piu chiara, et con meno R. la ſoſpinge. 975.

R attepidire,etc.uedi all'infinito Intepidire.

RATTRAPPATO.attrato per gli nerui. Et lo ſcolare quaſi tutto R. come pote il meglio, a caſa ſua ſe ne tornò. 1804.

R auedere.uedi all'infinito Vedere.

RAVELLO, città.294.

RAVENNA.città.571.Anzi tutte le RAVIGNANE donne pauroſe ne diuennero.1312.

R auiare.metterſi in uia.uedi a Via.

R auiſare. uedi all'infinito Auiſare.

RAVIVOLI.tortelli. Vo.Na. Niuna altra coſa faceuano, che fare maccheroni, et R. et cuocergli in brodo di capponi. 1715. Ben ti dico, che io uerrei una uolta con eſſo teco pur per uedere fare il tomo a quei R. et maccheroni et tormene una ſatolla.1717.

R auiuare.uedi all'infinito Viuere.

RAVNANZA. Douendoſi in un certo tempo de l'anno a guiſa d'una fiera fare una gran R. di mercatanti chriſtiani et ſaracini in Acri.552.

R aunare.raccogliere. Et fatto ſenza indugio quante galline nella contrada erano, R. di quelle ſole uarie uiuande diuiſò a ſuoi cuochi pel conuito reale.162. Alcuno di queſti tuoi uicini dee eſſere ſtato, et percio ſe tu gli poteſſi R. io ſo fare la iſperienza del pane et del formaggio,etc.1773.Chella notte ſeguente ſi doueano R. 1909.I parenti di Giſippo, et quei di Sophronia in un tempio fe R. 2284.Doue al Re piacque ſi raunarono.2127. Vicini alla fonte ſecondo l'uſato modo ſi R.1135.Et RAVNATASI ad una feſta con una gran brigata di donne loro ordinatamente raccontò la nouella. 963. RAVNATA adunque una buona brigata tra gli giouani Fiorentini. 1776. Come le femine RAVNATE inſieme, ſi ſappiano regolare,etc.56. Fatto ſonare a capitolo, et gli frati RAVNATI in quello. 115. R. adunque tuttatre inſieme, etc.520. R. una parte d'e maggiori, d'e migliori huomini del ſuo contado.841.Sotto quello ſporto trouato un'uſcio, et a pie di quello RAVNATO alquanto di paglięriccio, che uicino u'era. 251. Il ſuo eſſercito R.prima,etc.447.Poi che tutto il popolo fu raunato.1454.Et uicine nella caſa del morto ſi raunauano.31. In diuerſi luoghi per Firenze ſi R. inſieme i gentil huomini delle cōtrade.1433.Qual hora egli auuiene; che noi inſieme ci rauniano.1883.Ciaſcuno nel luogo uſato ſi raunò a ragionare. 1974.

R auolgere,etc.uedi all'infinito Volgere.

RE. ſing.

R. INNANZI E.

RE. *sing.* Il fratello del Re di Francia. 81. Il folle amore del Re di Francia. 157. Capital nimico del Re Carlo. 395. Commẽdata era stata molto la magnificenza del Re Carlo. 2234. Nella corte del Re Philippo. 159. Nella gratia del Re Pietro. 395. Come uero Re si dee ubidire. 1466. Che un cosi fatto Re etc. 162. Per riceuere un cosi fatto Re. 163. Il Re di Cipri di cattiuo diuẽne ualoroso. 633. Il Re come sauio. 641. Manifesta cosa che ogni giusto Re primo seruatore dee essere delle leggi fatte dallui, et s'altro fa; seruo et degno di punitione, et non Re si dee giudicare. 1662 Vna ne dirò d'un ualoroso Re. 2215. Non è atto di Re magnanimo. 2228. Il Re ilquale liberale, et benigno signore era. 2247. Dietro alla guida del discreto Re, etc. 2248.

Et plur. Quello che i grãdissimi Re si facciano. 376. I sommi Imperadori, et i grandissimi Re. 2169. Sopra le corone de gli Re, et de gli Imperadori. 904. Molti Re, molti gran Prencipi furono gia poueri. 930. Assai uolte gia ne potete hauere ueduti, io dico de gli Re de scacchi troppo piu cari che io non sono, etc. 1466. Chi non sa, che gli Re pote quando uogliono ogni gran cosa fare. 2298. Li Re richiedersi l'essere magnifichi? 2258. Et se gli Re christiani sono cosi fatti Re uerso di se chẽte è costui caualiere, etc. 2333. altri leggono et se i Re christiani sono cosi fatti Re come costui è caualiere etc. Et ad una uoce lei per REINA del primo giorno elessono. 67. Licentiata adũque dalla R. la lieta brigata. 71. Quello che alla nuoua R. piaceua, etc. 213. Come alla loro R. piacque. 226. dicendo, madonna, io non so, come piaceuole R. noi ci hauremo di uoi, ma bella pure l'haurem noi. 1963. Quelle che REINE auanti allui erano state. 878. Che noi habbiamo l'amore di cosi fatte R. 1887. Et ui sono tutte le R. del mondo, io dico infino alla Chinchimera del presto Giouãni. 1886.

REAL. *mas. et fem.* Vo. La. et Sp. Quanta nella R. sala u'erano, etc. 2245. La corona, la uerga REALE. 2135. Quantunque forse la nobiltà del suo sangue non sia cosi chiara, come e la R. 287. Manifesto segno a ciascũo della R. Signoria, et maggiorãza. 68. Di quelle sole galline uarie uiuãde diuisò a suoi cuochi pel conuito R. 162. Non con feminile animo, ma con R. 2324.

Et per giusto etc. Ragionando d'una cosa, et d'altra al R. hostiere tornarono. 2226. Che nell'oro alle mense REALI si beua il ueleno. 401. Et tanto era altiera, che se stata fusse de R. di Francia, sarebbe stato souerchio. 1429. Di R. uestimenti il fè uestire. i. pomposi et grandi. 2344.

REAME. Che allui il R. di Tunisi appartenea. 1183. Per non lasciare il R. senza gouerno. 474.

REBELLIONE. Vo. La. Hauẽdo udita la R. di Sicilia. 392 Ribellare. uedi al suo luogo.

Recambiare. uedi all'infinito Cambiare.

Recare. *redure.* Se io lo posso R. affare i piaceri miei, io non so perche io nol faccia. 153. Voi sete ricchissimi giouani quello che non sono io, doue uoi uogliati R. ricchezze in uno, et me far terzo posseditore, etc. 980. Se n'andò alla stanza doue lo sparuiere era, et scioltolo (quasi in mano se'l uolesse R.) presolo per gli geti, et al muro il percosse. 1642. Non ti recar nella mẽte si fatte cose. P H. Et per portare. Si faceua dinãzi all'uscio suo R. una secchia nuoua et stagnata d'acqua fresca. 1384. Et facciami i miei pãni R. accio che io possa di qua su discendere. 1822. Auanti che passi il terzo giorno, ti credo R. nouelle che ti saranno care. 2241. Et fatta R. acqua fredda et gittargliela nel uiso, etc. 811. Mona Tessa alquanto turbata della sua lunga dimora, ueggẽdolo uenire, cominciò prouerbiando addire. Mai frate il diauolo ti ci reca. ogni gẽte ha gia disinato, quando tu torni a disinare. 1730. Quella dote me ne porti ch'io ci recai. 2393. In premio della mia uirginità che ci R. et non ne la porto; che almeno una sola camiscia sopra la dote mia ui piaccia ch'io portare ne possa. 2393. Vi mostrerò una santissima et bella reliquia, laquale io medesimo gia R. delle sante terre d'oltre mare. 1443. Nõ piagnere, ma recami tosto i panni miei. 1854. Il piu delle sere con lei se ne ueniua a cenare, seco sempre recando, et bene da mangiare, et bene da bere. 691. Facendosi taluolta dare, si come domandato dalla sua donna, et quãdo un pettine d'auorio, et quando una borsa, all'incontro recandogli cotali anelletti contrafatti di niun ualore. 2044. Ma recandoti le molte parole in una, io sono del tutto disposto andarui, etc. 128. Et come suso ui siete acconcio, ui recarete le mani al petto senza piu toccare la bestia, etc. 1911. Ella seco dispose di non mandare, ma d'andare ella medesima per esso, et di recarglielo. 1320. Io mi crederei in brieue spatio di tempo recarla a quello, a che io ho gia dell'altre donne recate. 537. Io mi uoglio obbrigare d'andare in Genoua, et hauere della tua donna fatta la mia uolontà, et in segno di cio recarne meco delle sue cose piu care, et si fatti, et tanti indici etc. 538. Le cui uituperose opere attanto il recarono, che non che la bugia, ma la uerità non era in Imola chi gli credesse. i. ridusseno. 945. Gli Iddij prima con le pungenti sollecitudini d'amore da insensato animale ti R. ad essere huomo. 1163. Et fatto questo R. le schiaue due lẽzuola biãchissime, et sottili. i. portarono. 1935. Recarono al suo luogo. Et lasciati stare dall'una delle parti i pensier santi a recarsi per la memoria la giouanezza et bellezza di costei incominciò. i. ridursi. 862 Et per partito hauea preso del tutto R. a cõpiacere alla donna. 1639. Mandò addire a Guccio imbratta che la su con le cãpanelle uenisse, et recasse le sue bisaccie. i. portasse. 1453. Ad ogni suo amico che là andaua, imponeua che di lei nouelle gli R. 999. Staua per sentire se Rinuccio Alessandro R. 1988. Solo che esso se R. a prẽdere moglie. i. riducesse. 2376. Quegli che q̃ste cose cosi non essere state dicono, haurei molto caro, che essi recassero gli originali. i. portassero. 903. Comãdò che lui la seguente notte strangolassono, et trattogli il cuore allui il R. 932. Io non saria degna di questo honore, alquale tu per tua cortesia mi recasti. 2385. A Firenze, doue gia la fama haueua la nouella recata. 290. Hauendo gia indietro renduta la borsa, et la cintola alla femina, che R. l'hauea. 663. Domãdò che la sua acqua gli fusse R. percio che medicare uoleua il suo infermo. 1111. Dell'amore di lui mi si accese un fuoco, che al partito m'ha R. che tu mi uedi. i. riduta, etc. 2239. Calandrino l'altro di RECATA la ribeca, cantò piu canzoni con essa. 2042. Le se coricò al lato, et in braccio RECATALASI senza alcuna contentione, etc. i. riduttalasi. 317. Egli disiderosamente in braccio R. piu uolte carnalmente la reina conobbe. 639. Et RECATASELA in braccio, disse, anima mia dolce, etc. 737. Pampinea leuata, et in se stessa RECATASI quel che douesse dire, cominciò a pensare. 265. Philomena Reina, laquale bella et grande era della persona, et nel uiso piu che altra piaceuole et ridente, sopra se R. disse, etc. 526. Delle Reliquie cosi da frate Cipolla uedute, come RECA-

TE.i. portate.1466. Et ciaſcuna le coſe R. hauendo ripreſe, in caſa ſe ne tornarono.2222. Et piena di ſtizza glie le tolſi di mano,et holle recate a uoi.664. Caládrino ſcaricate le molte pietre che R.haueua.1731.Le molte et uarie uiuáde che R.ci ſono dauanti. 1884. Io mi crederei in brieue ſpatio di tempo recarla a quello,a ch'io ho gia dell'altre R.i. ridute.537.Di quanti corpi morti ci ſono alla ſepoltura recati.i. portati.47. Vno hauendomi R.danari che mi doueua dare, etc.104. Hauendo dimenticato a qual partito gli haueſſe lo ſconcio ſpendere altra uolta R.i. ridoti. 270. Prima che eſſi comportaſſero lo ſtato pouero nelquale la fortuna gli hauea R.etc.487. I panni che ſpogliati s'hauea quella mattina, che Gualtieri la ſpoſò,perche RECATIGLIELE,et ella riueſtitigliſi,etc.i.portatigliele.2395. Per laqual coſa frate Cipolla RECATISI q̄ſti carboni in mano.i.ridottoſi.1464 La donna diſſe al frate.hor ui ueſtite, et ueſtito che uoi ſiete recatiui in braccio uoſtro figliuoccio et aſcolterete bene cio che io gli dirò.1527. Gia per tutto haueua il Sole recato il nuouo giorno.i.portato.224. Quale ſpiratione poteſſe eſſere ſtata; che Currado haueſſe a tanta benignità R.387. Et ua a quella chieſa doue Girolamo è ſtato R.et mettiti tra le donne,etc.1077. Alquale ella facẽdo uiſta di niẽte ſapere di cio, che R.s'haueſſe,etc.1951.RECATOSELO in collo diſſe,etc.i.ridotto.1528.Ilquale R.in braccio, lagrimãdo nõ altrimenti che ſe della foſſa il traheſſe.1531.RECATOSI ſuo ſacco in collo,dallei ſi partì.308.R.l'anello in mano,diſſe etc.2365.Buffalmacco R.in mano uno de Ciottoli che raccolti hauea,diſſe a Bruno,Deh uedi bel Ciottolo,coſi giugneſſe egli teſtè nelle reni di Calandrino,et laſciollo andare. 1728. Recaua in ſu le ſpalle un paio di uangaiuole.i. portaua. 2219.Tanto la debita ragione gli R.uergogna.i. riduceua. 2273.La beſtia allhora ſoauemente ſi mouerà, et recherauene a noi.1911.La donna uoſtra uolendo di tal coſa farui oltraggio, ſi recherebbe a farlo dinanzi a gliocchi uoſtri. i.ridurebbe.1657.Che io la ſua donna non recherei a miei piaceri.556.Mai ad amar lui,ne a cõpiacergli mi R.2201. Voi ui recherete in mano il uoſtro coltello ignudo, et con mal uiſo,etc.1578.Io andrò per eſſo,et ſi il ti recherò.i.porterò.1321. Io farò iſta notte inſieme cõ Buffalmacco l'incantagione ſoura le galle del gengiouo, et recherolleti domattina a caſa.1776.Che ſi guardi doue che egli uada niuna nouella altro che lieta rechi di fuori.i.porti.70. Prego io Iddio,che a coſi fatti termini ne uoi,ne me R.i.riduchi.2338. Ma tutta uia quel,che egli s'habbia di me detto,io nõ uoglio che uoi uelo rechiate ſe non come da huomo ebbro.1624. Che tu te ne uada all'auello doue fu ſotterato Scannadio, et lui tragga di quello et rechigliele a caſa quiui.i.portiglielo.1982 Non è ſi duro o Zotico ch'io nõ ammorbidiſca bene,et rechilo accio che io uorrò con le mie parole .i. riducalo.1343.Se ti ueneſſe ueduto là Puccio o Naldino,nõ t'eſca di mente di dire loro, che mi rechino quelle gombine per gli correggiati miei.i.portino.1700.Monna Aldruda leuate la coda che buone nouelle ui reco.1362. Vno fante ilquale recò nouelle al marcheſe, etc. 252. Ma pure come aueduto R.a tanto Ferondo, che egli inſieme con la ſua donna,etc.i. riduſſe.800. Si R. in braccio la Ciutazza et cominciolla a baſciare.1750. Con grandiſſima feſta, et ſolennità il recorono alla chieſa loro, ſeguendo quaſi tutto il popolo.i.portarono.116.

Arrecare. portare. Che allei doueſſe uenire et A. i dugento fiorini d'oro.1691.Credendomi io quiui hauere arrecata la caſſetta, doue era la penna.1462. Ad effetto arrecò il giouanile deſiderio.1516.

RECENTE.freſco.Vo.La.et Sp.Non ſpauentato dal R.peccato dallui commeſſo. 432. Quando le picciole piaghe ſono RECENTI, et freſche allhora ſi ſanano con piu ageuolezza, che le uecchie gia putrefatte non fanno.P H.

Recidere.o Ricidere.diuidere, partire,etc.Cui animoſamente Cimone ſopra la teſta ferì,et reciſegliela ben meza,et morto ſe'l fece cadere a piedi. 1169.

Recitar.narrare,dire etc.Delquale al preſente R.non accade. 884.Diſputando de uarij caſi RECITATI in quelle nouelle. 1368.

Recourare. uedi a Ricouerare.

RECREATIONI.Ne per altro la ſua dimeſtichezza piaceua all'Abate; ſe non per alcune R.lequali taluolta pigliaua delle ſue ſemplicità.799.

Recuperare.Et come che rotto fuſſe il ſonno et i ſenſi haueſſero la lor uita recuperata. 1106.

IRRECVPERABILE. uedi al ſuo luogo.

RECVSANTE.Et poſtegli certe annella in mano allui R. di farlo, fece ſpoſare la Liſa. 2255.

Recuſare. uedi all'infinito Scuſare.

REDENTIONE. Vo.La. et Sp. Quaſi ſenza alcuna R. tutti moriuano.34. In quella prigione eterna,nellaquale ſenza ſperanza di R.et s'entra,et ſi dimora.L A.

REDINE. Et tra gli altri uitij che con piu abandonate R. ne noſtri pericoli ne trapporta, mi pare che l'ira ſia quel'o. 974.Et meta.A coloro,nelle mani de quali le R.del gouerno della noſtra Republica date ſono,etc.E P.

REDITVRO.participio latino.Laudomia preſe tanta fermezza del non R.Protheſilao,etc.F I.

Redure.uedi all'infinito Riducere.

REFE. Et donatole una borſetta di R.bianco,etc.1531.

Refinare et Rifinare reſtare,ceſſare etc.Et coſi come il giudeo pertinace dimoraua,coſi Giannotto di ſollecitarlo nõ refinaua giamai.125.Gioſippo per tutto q̄ſto non R.anzi con piu furia l'una uolta che l'altra hor per lo coſtato, et hora per ſu le ſpalle battendola, etc.2104. Et in tutta la notte di ſoſpirare,ne di piangere ſua ſuentura non rifinò.1206.Et con queſte et con altre aſſai parole infino alla meza notte non R. la donna di tormentarlo. 1921.

REFRIGERIO.Vo.La.et Sp.Nellaqual noia tanto R.mi porſero i piaceuoli ragionamenti d'alcuno amico.2. Ne anchora baſtandole il mio douuto amore, ne quello che eſſa a ſuo piacere ſcelto s'hauea.et come che io,et ciaſcun di queſti, hotta per uicenda la acqua REFRIGERATORIA ſopra le ſue fiamme uerſaſſimo, nondimeno con alcuno ſuo congionto con piu ſtretto parentado,ſi ricongionſe, et di piu altri,iquali ella prouare uolea come arme portaſſeno, et ſapeſſeno nella Chintana colpire,etc. L A.

REGGENTE. uedi a Reggimento.

Reggere.Non potendone per la cõtrarietà del tempo,tãti R. il paliſcarmo,andò ſotto.i.ſoſtenere.407.Che tu alquãto proui,che carico ſia l'hauere dõne a R.et a guidare.i.gouernare 1466.La moltitudine delle femine dalla natura, et da coſtumi,et dalle leggi eſſere agli huomini ſottomeſſa,et ſecondo la diſcretione di quegli cõuenirſi R.et gouernare.2091. Io reggerò come io ſaprò etc.1467. Tutta uia ſecondo che conceduto mi fie,io R.il regno commeſſo.874.Quantunque filãdo

lana,

lana,sua uita reggesse,nõ fu percio di si pouero animo,etc. 1051.Et sopra il coperchio della cassa posto il petto,come me glio poteua,con le braccia la reggeua dirita.i. sosteneua,te neua etc.303. Al tempo che'l Buon Re Guglielmo la Sicilia R.i.gouernaua.1271.Nel tẽpo,che Ottauian Cesare nell'of ficio chiamato Triunuirato l'imperio di Roma R.2259.Fi= lando et guadagnando assai sottilmente,la lor uita,et se reg geuano.i.sosteneuano.1506.Sij adũque Re, et si fattamẽte ne reggi,che dal tuo reggimẽto nella fine ci habbiamo a lo= dare.i.gouerni. 1466.

REGGIMENTO.Vo.La.et Sp.Niuna cosa resta piu af= fare al mio R.213.Conoscẽdo la Reina che'l fine del suo R. era uenuto.1360.Cio che affare hauesse,mentre che'l suo R. durasse diuisò.1674.Essendo il uẽto che traheua per tramon tana assai soaue,et nõ essendo quasi mare,et bene REGGEN= TE la barca,etc.1177.Di potere alcuno diporto pigliare si come prendono i lauoratori de campi, gli artefici delle città, et i REGGITOR delle corti,etc.1549.Si contentò d'es= sere corretto da cotali REGGITORI.PH.

REGGIO.città La marina tra R. et Gaetta.294.

Regnare.Vo.La.Conoscendo Lauretta il termine essere uenu= to,oltre alquale piu R.non doueua.1962.

REGNO.per lo paradiso.Che perauentura Iddio hebbe mi= sericordia di lui,et nel suo R. lo riceuette.119. Saliti all'al= tezza de REGNI in q̃lli somma felicità essere credendo.i. Stati.Vo.La.et Sp.401.

REGOLA. legge.Vo.La.et Sp. Quelli che sotto alcuna R. sono constretti.47.

Regolare. Vo.Sp. Come le femine raunate insieme senza la prouidenza d'alcuno huomo si sappiano R.56.

REGOLATO.Per soperchio amore nella mente cõceputo da poco R.appetito,etc.2.

Riguardare.uedi all'infinito Guardare.

RIGVARDEVOL.Essendo innamorato in cosi alto et R. loco.1968.Niun discreto o RIGVARDEVOLI dõne sarebbe,che non dicesse cio che uoi dite,etc.2235.

REI.cattiui,tristi etc.Coteste sono cose che fanno gli scherani, et gli Rei huomini. 103. S'io sentessi fede nel mio Signo= re, quanto io sento ualore, gielosa non sarei,ma tanta se ne uede,pur che sia, chi inuiti l'amatore, ch'io gli ho tutti per Rei. 2414. Et come che nel porro niuna cosa ui sia buona, pure il meno REO, et piu piaceuole alla bocca è il capo. 211. Reo et maluagio huomo, che tu se. 732. Chi è Reo,et buono è tenuto, puo fare il male, et non creduto. 943. Et RIA. in rima si dice. Et la mia uita crudele et Ria.1129. Mi lascia scõsolata sospirar forte,et stare in uita Ria.2414.

Reiere.per uomitare.uedi a Rezzere.

REINA.Vo.La.uedi alla particella Re.

Reintegrare. Et in questa guisa REINTEGRATO tra loro l'amore con parole. 1955.

INTEGRISSIMA. uedi al suo luogo.

Reiterare.Io il chiamai piu uolte et reiterai le promesse,et le minaccie.A M. Le uedute cose reiterando nella sua mente A M.Ma poi che le danze in molti giri, et uolte REITE= RATE,etc.F I.Abbracciati.diletto presero;et poi che quel= lo hebbero piu uolte reiterato,etc.1260.

RELIGIONE.Vo.La.et Sp.Di cacciare del mondo la chri stiana R.133. La uostra R.aumentarsi et piu lucida, et piu chiara diuenire.134. Doue molti de nostri frati, et d'altre RELIGIONI trouai assai.1457.Vn monastero di don= ne secõdo la loro legge RELIGIOSE.465.Disse il frate. noi che siamo RELIGIOSI.etc.106.La maluagia hipo= crisia de R.166. Ad uno auaro RELIGIOSO con uno motto non meno da ridere,etc.167.

RELIQVIA.Vo.La.Fr.et En. Vi mostrerò una santissima et bella R. laquale io medesimo gia recai delle sãte terre d'ol tre mare.1443.Che io uedessi tutte le sante RELIQVIE etc.1459. Mi fece partecipe delle sue sante R.1460. Et delle R.cosi dallui uedute,come recate.1466.

REMI.Vo.La.et Sp.Dato de R.in acqua,si mise al ritornare. 298.Dierono de R.in acqua,et alla naue peruennero. 1006. D'albero,et di uela,et di R.la trouò fornita.1176.Fece uela et gittò uia i R.et il timone, et al uẽto tutta si cõmise.1176. Et co R.in mare tiratasi,etc.1176. Et a R. stimolatori delle salse onde concedi i riposi,etc.P H.

REMINISCENTIA.Fra me contendeua,se altra uolta l'hauessi,o no,ne alla memoria tornaua,che mai per me fosse stata ueduta,ma la R.piu ricordeuole, nella smarrita memo ria tornò costei da me uista un'altra fiata,etc. A M.

REMOTO. uedi a Rimoto.

RENA.Al lito,doue una pouera feminetta perauentura suoi scouigli con la R.et con l'acqua salsa lauaua et faceua belli. 304.La naue quasi tutta si ficcò nella R.uicina al lito.407.

Rendere.restituire,etc.Vo.Fr.et Sp. Del tutto era disposto di farlo impiccare per la gola,et in niuna guisa R.il uoleua al Signore infino attanto,che constretto non fu di rẽderlo a suo dispetto.241.Io nõ ho marito a cui mi conuenga R.ragione delle notti.i.dare.1745.E mi cõuiene ire a Firenze sabbato a R.lana ch'io ho filata.1703.Et per questo ui potete R.sicura etc.i.stare.702.Intendendo R.colpo per colpo, prestamẽte ri spose,etc.i.dare.1395.rendere pan per Focaccia.prou.i.far ad altri quello che fanno a te. 1342. Questa ultima nouella uoglio che ue ne renda ammaestramento.i.dia.206. Iddio per me ui R.gratie et merito,ch'io da rẽdere non le ho.i.ri= ferisca.2255.Ad amore ne rẽdano gratia.10.Che la zap= pa,et la uanga, et le grosse uiuande, et i disagi tolgano del tutto a lauoratori della terra i cõcupiscibili appetiti,et R.lo= ro d'intelletto,et di auedimento grossissimi.i.facciano. 611. Et tanto col Re adoperò,ch'egli le rendè la gratia sua.i.re stituì.291.Quelle gratie gli R.ch'ella potè maggiori.i.refe= rì.2182. Quelle gratie che maggiori potè, alla contessa R. 853.Et quelle gratie lequali seppe maggiori,del beneficio fat togli le R.257.Et quelle gratie gli R.che accio credette si cõ uenissero,etc.1390.I mouimẽti della fortuna mai rincrescere non douerebbe d'ascoltare ne a felici,ne a suẽturati,inquãto gli primi rende auisati,et i secondi consola.i.fa.354.Niuna cosa si conuiene tenere tanto netta,quãto il santo tempio,nel= quale si R.sacrificio a Iddio.107.Perch'io nõ ti rẽdei si tosto al termine i tuoi danari.i.restituì.1951. Tãto piu tenuta ui sarei, quanto uoi piu cara cosa, che non sono io medesima, a me mi rendereste,et rendendomela in quella guisa, che uoi dite, alquanto in me la mia perduta speranza riuoca= reste. 385. Allhor che forse lieta gli rendeo la cercata Euridice a conditione.nelle rime d'A M. Et non molto spa= tio dopò il mio nascimento passò, che elli al cielo, quello; che qui n'haueа, R.interamente.i.morì. nelle prose d'A.M. rendendosi in cio che poteuano,et sapeuano humili et beni gni uerso di lui.i.facendosi.245. Il Re udendo questo, et R. certo,che Ruggieri il uero dicesse.i.tenendosi.1269. Vno che ha in pegno il mio farsetto per trẽta otto soldi,son certo che

egli ce'l renderà per trētacinque.i.reſtituirà.2023. Et per cio l'ultime gratie,lequai rēder gli debbo giamai di coſi grā preſente,da mia parte gli renderai.i.referirai.934. Pregā dola che ſenza farſi conoſcere quelle buſſe patientemente ri= ceueſſe,che Arriguccio le deſſe: percio ch'ella ne rēderebbe bene ſi fatto merito ch'ella nō haurebbe cagione di dolerſi.i. darebbe.1611.Al uoſtro marito di tanta corteſia, quanta la ſua è ſtata,quelle gratie renderete, che conueneuoli crede= rete.i.referirete.2210.Trouai quattro piccioli piu,et hauen dogli ſerbati bene un'anno per renderglieli io gli diei per l'amor d'Iddio.i.per reſtituirglieli.105. Piaceui di riuoler= lo,et a me dee piacere,et piace di rēderloui.i.reſtituirloui. 2393.Io in niuno atto intendo di rendermi beniuola la tua mīſuetudine,et il tuo amore.i.farmi.923.Piu cara che mai ui renderò al uoſtro padre.i.reſtituirò. 460. Lequai coſe il renderono tanto riguardeuole,et ſi famoſo,etc.i. feciono. 180. In un monaſtero aſſai famoſo di ſantità eſſa et la ſua fante monache ſi R.etc.1048.Io potrò renderti guiderdone dell'amore,ilquale portato m'hai.i.darti.708. Ma pcio che'l biſogno mi ſtringe di queſti danari, et ho ferma ſperanza di toſto rendertigli io gli pur prenderò.i.reſtituirtigli.1945. Pregando che quello che gli piaceſſe, prendeſſe,et la dōna gli rēdeſſe.i.reſtituiſſe.577. Nellaqual camera niuna feneſtra. che lume R.riſpōdea.i. faceſſe.728. Non preſer guari d'in= dugio le tentationi a dare battaglia alle forze di colui , che ſenza troppo aſſalti uoltò le ſpalle et rendeſſi per uinto.i. ſi rēdè o ſi diede.862.Le uie coperte di pergolati ſi grāde odore per lo giardino rēdeuano,etc.i.faceuano,dauano etc.603. Confortati,et rendi te certo,che niuna coſa,etc.i.ſij tu cer= to.500.Ma di queſto ti R.certo ; ch'io nol fo.2277.Et R.te ſicuro di queſto,che coſa che tu mi dica, non dirò mai ad al= trui.1591.Et queſta coſa chiamiamo noi uolgarmēte l'anda re in corſo , pcio che ſi come i corſali tolgono la roba d'ogni huomo coſi facciamo noi,ma egli non mai la rendono, et noi la rēdiamo come adoperata l'habbiamo.i.reſtituemo.1888 Et holle recate a uoi accio che uoi glie le rēdiate.et gli dicia te,ch'io nō ho biſogno di ſue coſe.664.Bentiuegna udendo ri chiedere il tabarro diſſe,ua,rendiglicl toſto ; che gottanci= uola ti uenga,etc.1709.Rendimi almeno i panni miei , li= quali laſciati ui ho.334. Io nō ti rendo la tua moglie,etc. 2195.A queſte ſon tenuto di rēdere gratie et R.i.riferiſco. 2428. Quanto piu fiſo gli occhi tengo in eſſo,tutta mi dono a lui,tutta mi R.i. mi dò.223. Ma di queſto ui R. ſicuro.i. fò.837. Ma i frati minori a ſuon di nacchere li rēdon tri= buto.i. danno. 1907. D'una giuſta retributione ad una no= ſtra cittadina RENDVTA.i.fatta.1784.Ella è colei, la quale n'ha cō ſue medicine ſanità rēduta.i. reſtituita.836. Poi che Iddio m'ha queſta gratia conceduta, che da morte a uita ui habbia R.2183.Ma del nō hauere uoi in alcuna coſa teſtimonianza R.alla mia uirtù,etc.i.data.2135.Et REN= DVTE gratie a Giacomino della ſua liberale riſpoſta , il pregarono,etc.i.referte.1246.Et quelle gratie R.al Re, che a tāto dono ſi confaceuano.2137.Eſſendo da tutte rendute gratie a Iddio.2003. Se per ogniuno cento ue ne fieno R. di là.i. reſtituite.174. Primaſſo RENDVTOGLI quelle gratie lequali potè maggiori.i. referitogli. 189. Et coſtui RENDVTOLE quelle gratie , lequai poteua maggiori del beneficio da lei riceuuto.308.Lungamēte pianſe i cinque= cento RENDVTI,et troppo piu i mille preſtati.i.reſtitui ti. 1962 . La noſtra uſanza ui può hauere renduti certi, quāto ſia l'amore ch'io ui porto.i.fatti.979.Hauendo io gia rēduto indietro la borſa et la cintola alla femina.i.reſtitui to.663.Non eſſendcle R.il teſto.1023. Mi aggrada di raccō tarui un conſiglio R.da Salamone.i.dato.2093. D'hauerui in otto giorni di queſta infermità R.ſano.i.fatto.833.

Arrendere.Et del tutto negarono di mai ſe non per batta= glia uiui arrenderſi.1007.

ARRENDEVOLE, etc. uedi al ſuo luogo.

RENDITORE.Percio che egli era nelle preſtanze di da= nari ; che fatte gli erano lealiſſimo R.1687.

RENDITA.entrata.Ne alcuna altra R. era ; che di niēte gli riſpondeſſe.272. Non baſtādo alle cominciate ſpeſe ſola= mente le loro RENDITE.268.Vn ſuo poderetto piccio= lo,delle R.delquale ſtrettiſſimamente uiuea.1316.

RENI.Tāto Iddio il faccia ſano delle R.quāto ne procaccierò, o negli manderò niuno.615.Coſi giungeſſe egli teſtè nelle R. di Calandrino,etc.1728.

RENITENTE.contra le forze mie.Mi pareua; che la ſer pe, me R uſcendo del mio ſeno etc.FI.

Renuntiare. Vo.La. Ma ſapendo che il renuntiargli non haurebbe luogo ; aſſai corteſemente ringratiandolo monta= (rono a cauallo.2334.

REO.uedi alla particella Rei.

REPATRIATIONE.Et per piu d'un meſſo ſignificata la ſua felice R.al Saladino.2370.

Repetere. Queſte parole REPETENDOLE fra loro piu uolte,quāto piu le repeteuano,tāto piu piaceuano.PH.

Replicare.Vo.La.et Sp. Et quattro et ſei uolte replicando una medeſima parola.1378.

REPORTATRICE.uedi a Portatore.

REPVLSA.Vo.La.Nō hauēdo prima hauuta alcūa R.889

Reputare.et riputare ancho ſi può ſcriuere.Non ti ſia graue lo ſtare a uedere,et di R. per un giuoco quello ch'io farò.i. giudicare.213.Grandiſſima gratia R.mi debbo,che'l noſtro Re,etc.i.attribuire.2128.Degna et conueneuole coſa repu= tai.i.ſtimai.1330. Vn giouanetto fero,ſe nobil reputādo, et ualoroſo.881.Sommamente il commēdarono,et magnifico reputarono.602.Quantunque degna reputaſſe la figliuo la per lo ſuo fallo d'ogni crudel penitenza.i.giudicaſſe.373. Quantunque rigido , anzi crudele reputaſſero lo ſcolare. 1860. Come che troppo R.agre et intollerabili le iſperienze preſe della ſua donna.2405.Et ſempre di gran uirtù mētre che uiſſe fu reputata.i.ſtimata.566.Io meno uita dura uia men che prima RIPVTATA honeſta.882. L'arti RE= PVTATE piu uili.1382.Vogliono eſſere gentil huomini et ſignori chiamati,et R.193.Coloro che m'hāno reputato crudele,et iniquo,et beſtiale.2402.Quantunque appo coloro io ne fuſſi lodato et da molto piu R.giudicato oſtinato.2.Eſ ſendo ſtato in uita uno peſſimo huomo,morto ſanto ſi è ripu tato.77. Era R.il peggiore huomo, etc.1978. Ilche quando auueniua coſtui in grandiſſima gratia ſe'l reputaua.i.attri buiua.634.Perch'egli d'hauergli trouati ſi riputaua in grā uētura.245.Ma troppo piu dishōeſto il R.i.giudicaua.1162 Se da tāto,et ſi nobile,et bella R.che per coſtume hauea preſo di biaſimare et huomini et donne.i.teneua,o ſtimaua.1428. Solo il Re intēdeua il coperto parlare della giouane et da piu ogni hora la R.2250.Il biaſimauano forte et reputauanlo crudele huomo.2390.La piu della gente me ne reputereb= be matta.2253. Perche giuſta coſa et molto honeſta repu= terei, che ad honore d'Iddio piu toſto ad orationi che a no= uelle uacaſſimo.593. Et ſe tu innamorato nō fuſſi,io ti ripu

terei

terei d'aſſai poco.500. Io mai a me uergogna non reputerò di douere compiacere a queſte coſe.899. Saprei uolentieri da te quale delle tre leggi tu reputi la uerace,o la giudaica, o la ſaracina,o la chriſtiana.139. Niuna,che di tal medicina degna non ſia,R.cio eſſere detto per lei.i.attribuiſca,o penſi, etc.2093. Le coſe lequali a noi reputiamo opportune.i. ſtimiamo,etc.79. Reputiamci non men care,che tutte l'altre? 51. Amo tua figliuola percio che degna la reputo del mio amore.i.giudico.381. Currado ſi marauigliò, et di grande animo il tenne,et il ſuo amore feruẽte reputò grãde.383. Ne guari appreſſo del Papa fù,che egli il R.ualoroſo.2153

RESTITENZA.Vo.La.nuouo.et Sp. Pareua ch'una Veltra nera uerſo me ſe ne ueniſſe,allaquale niunaR.mi pareua fare.1034. Fermiſſima RESISTENTE a cupido P H.

Reſiſtere.contraſtare.repugnare. Erano molti, liquali auiſauano,che il uiuere moderatamente,et il guardarſi da ogni ſuperfluità,doueſſe molto a coſi fatto accidente R.21. Et quelle medeſime forze ſono a R.a queſti naturali appetiti,etc.534. Andò dentro per menarla uia.la giouane cominciò a R,et a gridare forte.1242.

Reſtare.ceſſare. Minuccio lietiſſimo di portare coſi piaceuole nouella alla giouane, ſenza R. con la ſua uiuola n'andò.i. ſenza fermarſi.2247. La mortifera peſtilẽza ſenza R. d'un luogo in un'altro continouandoſi in uerſo l'Occidente miſerabilmente s'era appigliata.14. Non facendo la pioggia alcuna uiſta di douere R.i.ceſſare.1409. Mõtato a cauallo ſenza R.colà peruẽne,doue ſepellita era la dõna.2180. Niuna coſa reſta piu affare.i.manca.213. S'altro addire ci R.etc.469. Gran peſo mi R.s'io uorrò con una bella nouella contentarui.1604. La fante non reſtando di lagrimare diſſe.i.nõ ceſſando.1115. La giouane nõ R.di piangere,piãgendo ſi morì.1024. Il Re finita la ſua nouella,ne alcuno altro R.addire.i. mancando.1672. Et niuna coſa fuori che le frutte R.a dare nella cena.2224. Et però non reſtandoci altri ch'egli et io a nouellare,etc.526. Niuna coſa reſtandogli affare,ſe non appiccare la coda.2116. Era gia di parlare reſtata Philomena quando la Reina diſſe,etc.i.ceſſata.1313. Eſſendo Pampinea di parlare R.2228. Se di niente ui domandaſſe, non dite altro, et per niuna cagione ſeco reſtate.i. ui fermiate.1579. Eſſendo gia di cantare le cicale R.i.ceſſate.1361. Poi che la nouella fu finita, et le riſa R.591. In collo leuategli amenduo nel letto fatto negli portarono. et quiui poi che di ſudare furono reſtati dalle ſchiaue fuori di que lenzuoli tratti rimaſono ignudi ne gli altri.1935. Diede queſta nouella da ridere a giouani,ma poi che R. furono,etc.2107. Veggendo il frate non eſſere altro reſtato addire a Ser Ciappelletto.i.mancato.110. Quantunque Philoſtrato R.fuſſe di nouellare.i.ceſſato.finito.1234. Il buon'huomo non era appena R.di picchiare chella moglie riſpoſe.1527. Hauendo Roberto un gran pezzo fuggito, et colui non R.di ſeguitarlo.1610. Ad Eliſa reſtaua l'ultimo cõmandamẽto della Reina.i.mancaua 198. Quãto di q̃lla notte R.ſi ſollazzarono.i.quãto auãzaua di quella notte.284. Tutto di ſtãdogli intorno nõ R.di confortarlo.i.ceſſaua.1319. Perche ella di menare le mani attorno nõ,R.niente.1843. La donna cominciò prima a gridare,ma ueggẽdo che ꝑ tutto cio Gioſepho nõ R.gia tutta rotta cominciò a chiedere mercè per Dio.2104. Sapẽdo Dioneo che allui ſolo R.addire,coſi incominciò.i.mancaua.2372. Accio che niuna parte in q̃llo che ꝑ uoi ſi poſſa,ci reſti affare.389. Parẽdogli gia hauerla meza conuertita con molte altre parole alle prime continouãdoſi auanti che egli reſteſſe.i.ceſſaſſe. l'hebbe nel capo meſſo, che queſto fuſſe ben fatto.809. Cominciò Pietro addire. Hora uoleſſe Iddio; che mai,douẽdo io ſtare come io ſto,queſta gragniuola non R.1277. Come la Giannetta uſcì della camera il battimẽto del polſo riſtette. i.ceſſò.497. Ne mai R. che l'hebbe tutto acconcio.2398. Entrò in camino,ne mai R.che fu in Firenze.i.fermò.843. Tra donna,et donna mettẽdoſi,nõ R. prima,che al corpo fu peruenuta.1078. Et meſſaſi la uia tra piedi non R. ch'eſſo fu a caſa ſua.1700. Quiui in terra gittate le pietre che ricolte haueano,alquanto con le guardie de gabellieri ſi riſtettero.i. fermarono.1729.

Arreſtare.retenere. Corſeſi adũq; a furore alle caſe del cõte ꝑ arreſtarlo.485. Sẽzaarreſtarſi ſe ne uẽne a caſa ſua.i.fermarſi.1729. Forte gridò arreſtateui,et calate le uele.1149.

Reſtituire.rẽdere,tornare.Vo La.et Sp. Et fatto pagare l'hoſte di Bergamino, gli fece le ſue tre robe R.190. Liberalmente quello che egli ſoleua diſiderare et cercare di rubare; hauẽdolo reſtituì.2198. Penſò di reſtituirgli i cinquecẽto fiorini d'oro.1951. Vltimamente RESTITVITA al padre per polzella,ne ua a marito.399. Et ſperãdoſi che di giorno in giorno tra'l figliuolo e'l padre doueſſe eſſere pace, et ogni coſa reſtituita ad Aleſſãdro et merito,et capitale.272. A Maſetto ſtato lungamẽte mutolo la fauella fuſſe R.i.tornata.630. Vna infermità che la fauella mi tolſe, et ſolamẽte da prima queſta notte la mi ſento eſſere R.629. Alcuno de ſuoi figliuoli nel loro ſtato reſtituiti fuſſero.518. Gli fu reſtituito il ſuo cauallo,i panni, et i danari.263. Quando a me RESTITVITOLA ſi partirono,etc.470.

RESTITVTIONE. Vo. Sp. Niuna pena piu aſpettandone,chella R.de fiorini cinquanta d'oro.359. I frati dannano i maluagi guadagni,accio che fatti RESTITVTORI di quegli,ſi poſſano fare le cappe,etc.764.

Reſurgere. Et io quaſi di morte a uita reſurgẽdo,etc.463. Che ella; come ſe morta fuſſe ſtata,riſurgeſſe.1309.

RESVRRETTIONE.Vo.Fr.et Te. Eſſẽdo Ruſtico nel ſuo diſiderio acceſo,per uederla coſi bella,uẽne la R.della carne.864.

RESVSCITATA.Vo.Fr. La dõna lieta et libera quaſi dal fuoco R.alla ſua caſa ſe ne tornò glorioſa.i. liberata.1426.

RETAGGIO.uedi alla dittione Heredità.

RETI.Vo.La.et Sp. Laqual leuaua dal Sole R.de ſuoi peſcatori.1178. Et molte R.di perle et anella, etc.2359. Ghino di Tacco ſentendo la ſua uenuta,teſe le R.etc.meta. per le inſidie,aguati etc.2140. Rauolti i capelli al capo,et quelli cõ una RETTICELLA ſottiliſſima fermaua. L A.

Irretire.Vo.La.i.prendere alla rete metaforicamente, et uolgarmente uſato dal Boc. Parole, lequali lacci ſono da I. gli huomini di pura fede. FI. I miſeri dal fallace amore IRRETITI, etc. L A.

RETRIBVTIONE.Vo.La. Ma io intendo di farui hauere alquanto di compaſſione d'una giuſta R. ad una noſtra cittadina renduta, allaquale la ſua beffa preſſo che a morte, eſſendo beffata,ritornò ſopra il capo.1784.

RETTORE. Preſo dierono nelle mani della famiglia del R. della terra.1109. La cieca ſeuerità delle leggi et de RETTORI,etc.752. Nella noſtra città uengono molto ſpeſſo R.marchiggiani.1756. Et tornò all'officio della RETTORIA ſua.i.al gouerno. P H.

RETTORICO.Vo.La.et Sp. Si ottimo parlante et pronto era,che un gran R.l'haurebbe iſtimato,etc.1441.

REVELATIONE. Et a pieno popolo raccontò la R. fatta=
tagli per la bocca de l'agnolo Gabriello. 826.

REVERENZA. Feci un ſabbato ſpazzare la caſa, et non
hebbi alla ſanta domenica quella R. ch'io douea hauere. 106.
Che il corpo di Ser Ciappelletto con grandiſſima R. et diuo=
tióe ſi doueſſe riceuere. 115. Et uolle fare la debita R. ma ella
nol ſoſtenne, et pregollo che ſeco ſi ſedeſſe. 457. Anchora che
in R. come padre l'haueſſe. 2162. Santiſſima coſa è l'amiſtà,
et di ſingulare R. digniſſima. 2310. La REVERENDA
auttorità delle leggi. 24. Huomo di grande et R. auttorità.
1314. Le leggi le cui forze ſono grandiſſime et REVE=
RENDE. 2091. Per uiſitare gli ſanti luoghi et REVE=
RENDI. 287. Allei REVERENTEMENTE la
miſſe ſopra il capo. 224. Et egli lei molto R. uide, et riceuette
388. Egli R. gli domandò come et quádo quiui uenuta fuſſe.
457. R. la ſalutò. 257. Hauendola gia Federico R. ſalutata.
1322. Inginocchiateſi R. 2225. Douere eſſere obediente, et
ſoggetto, et REVERENTE allo aiutatore et gouerna=
tore ſuo. 2092. Io credo REVERENTI donne, che etc. 1629.

Reuerire. Et par lor eſſere degni d'eſſer reueriti et carezzia=
ti dalle loro donne. 1837. Doueſſe eſſere da tutti gli altri co=
me maggior honorato, et reuerito. 141.

Rezzere. o Recere. uomitare. Vn fargli uenir uoglia di R.
l'anima. et Reicre ſi puo' dire L A.

R. INNANZI H.

RHODI, città. inſieme naſcoſamente ſe n'andoro=
no a R. 449. et. 1159. etc. Sopra la naue de RHO
DIANI ſaltò. 1150. De gli marinari R. etc.
1157. Nobile giouane RHODIANO. 1148.

R. INNANZI I.

RIA. uedi alla particella Rei.

Riaccendere. uedi all'infinito Accendere.

RIALTO. luogo in Vinegia. Eſſendo il buon
huomo ſu R. udi' dire, etc.

Riardere. uedi all'infinito Ardere.

Riaſſumere. ripigliare. Vltimamente riaſſunto il uero nome,
che anchora tiene. A M.

RIBALDO. Vo. Na. Fr. et En. Per misfatto d'un ſuo figli=
uolo R. 488. Et che ne fareſte uoi piu s'egli ad un R. data
l'haueſſe? 2297. Ho dato a mangiare il mio ad infiniti RI=
BALDI, etc. 187.

Ribandire. uedi all'infinito Bandire.

RIBECA. uiuola, o uioletta. Vo. Te. Se tu ci rechi un poco la
R. tua, et canti un poco con eſſa di quelle tue canzoni, etc.
2040. Tu m'hai gratigliato il cuore con la tua R. 2850.

Ribellare. Vo. Gr. et Sp. ridure in ribellione. Et inimico de
Conti di ſanta Fiore ribellò Radicofani alla chieſa di Ro=
(ma. 2139.
Rebellione. uedi al ſuo luogo.

RIBI. nome proprio. 1758.

Ributtare. L'Andreuola uirilmente ſi difeſe, lui con uillane pa
role, et altiere ributtando indietro. 1044. Et da Cimone fe
riti, et ributtati indietro furono. 1170.

Ricadere. uedi all'infinito Cadere.

RICADENTE. Ricaduti, etc. ut ſupra.

RICAGNATO. cane maſtino. Eſſendo di pſona picciolo et ſfor=
mato, có uiſo piatto, et R. i. canino piatto et righignato. 1405

RICCARDO. nome proprio. 569. Ricciardo, etc. 698.

RICCHEZZA. Vo. Fr. Sp. Te. En. et Go. Si come egli di
R. ogni altro auázaua, coſi d'auaritia, et di miſeria ogni al=
tro ſouerchiaua. 191. Ilquale di grandiſſime poſſeſſioni, et di
danari di grá lunga trappaſſaua la R. d'ogni altro cittadi=
no. 191. Et quáta et quale la loro R. et chente la pouertà, etc.
269. La cui età era gráde, ma il ſenno maggiore, et la R. pic
ciola. 454. Sono i poſſeſſori d'una gran R. 764. Per la grá R.
del figliuolo, etc. 1063. Quáte famoſe RICHEZZE ſi ui
dero ſenza ſucceſſore debito rimanere. 41. Et ueggédo lui an
chora che tutte le ſue R. da niuna altra coſa eſſere piu auáti,
che da ſapere diuiſare un meſcolato. 652. Quegli d'hoggi di
ſiderano le femine, et le R. 763. Et piena di grádiſſime R. etc.
1005. Io mi taccio per uergogna delle mie R. 1291. Chi du=
bita che la natura ottima prouiditrice di tutte le coſe nó ha=
ueſſe có aſſai picciola ſua fatica proueduto a fare có gli huo
mini naſcere le R. ſe alloro le conoſceſſe utili, come ella tutti
ignudi ci produce nel mondo, conoſcédo la pouertà baſteuole?
L'ambitione de gli animi nó temperati trouò le R. et recolle
a luce, hauédole ſi come ſuperflue, nelle profondiſſime interio
ra della terra la natura naſcoſe. O ineſtimabile male. Queſte
ſono quelle, per lequale i miſeri mortali, piu che loro nó biſo
gna, s'affaticano, per queſte s'azzuffano, per queſte combatto
no, per queſte la lor fama in eterno uituperano Queſte oltra
tutto ſono quelle che poi che o perdute, o in parte diminuite
ſono, è intollerabile la noſtra ſciagura tenuta, quaſi séza eſſe,
ne ſeruare l'honore mondano, ne alleuare le famiglie ſi poſ=
ſano, etc. E P. Da deſiderare nó ſono le R. cócioſiacoſa che eſſe
ſieno le piu uolte a uirtuoſa uita noioſe, et poſſaſi con mode=
rata pouertà uiuere uirtuoſaméte, ſi come Marco Curtio, At
tilio, Regulo, et Valerio Publicola uiſſero, ſi come le loro ope
re manifeſtarono P H. L'altiſſime R. ci mancano, lequali leg
giermente i diffetti della gentilezza ricoprono. P H. Et lui no
biliſſimamente d'una RICCA roba fa ueſtire. 190. Et ha=
uendo ſeco portato tre belle et RICCHE robe. 179. Vno
de piu RICCHI prelati del mondo. 2140. Piena d'huomi
ni R. 294. Mio padre mi laſciò RICCHO huomo. 100.
Moglie d'uno gran R. huomo. 2200. Eſſendo rimaſa RIC=
CHISSIMA. et anthora giouane. 1332. Le camere, le=
quai RICCHISSIME per loro erano apparecchiate.
2327. Veggédoſi rimaſi RICCHISSIMI, et di cótanti
et di poſſeſſioni. 267. In brieue tépo diuenuti R. 1174. RIC=
CHISSIMO et gran mercatante. 81. D'uno R. merca=
tante la cupidigia. 191. Fu ne ſuoi tempi R. caualiere. 267.
Peruenuto ad una uilla laquale non era troppo RICCA=
MENTE fornita d'alberghi. 277. La donna laquale egli
R. hauea fatta ueſtire, et ornare. 2190.

Arricchire. Coſi potremo ſubitamente R. 1721. Auanti che
arricchiti fuſſero. 401.

Traſricchire. oltra modo arricchire. In brieue tempo diue=
nuti ricchiſſimi, métre che di T. cercauano; auuéne, etc. 1174

Ricercare. uedi all'infinito Cercare.

RICETTO. Vo. La. Luogo da riceuere, etc. Cominciò a ri=
guardare ſe datorno alcuno R. ſi uedeſſe, doue la notte po=
teſſe ſtare. 249. Vinegia d'ogni bruttura R. 946. Ilquale ha=
uendo uno ſuo R. uicino ad una ſtrada. 2155.

Riceuer. Vo. Fr. et Sp. Doue dar non uoleſſer la donna, a R.
la battaglia s'apparecchiaſſero. 1008. Niuna chieſa uorrà il
ſuo corpo riceuere. 90. Perſuadette loro; che quello corpo
con grandiſſima reuerenza, et diuotione ſi doueſſe R. 115. Et
in ſe non iſchifò di R. l'amoroſe fiamme. 207. Io ho molto
piu a caro, che egli riceua uillania, ſe riceuere ne la dee, che
io habbia biaſimo per lui. 664. Tolga Iddio, che mai colei, la=
quale

quale la fortuna ſi come a piu d gno a te ha donata, che io
da te la R.per mia.2274.Qual aſino da in parete, tale ri=
ceue.578. L'acqua, laquale alla ſua capacita ſoprabonda=
ua,un'altro canaletto riceuea per loquale fuori del uallon=
cello uſc.ndo alle parti piu baſſe ſe ne correua.1477. Percio
che la ſottil corda riceuera ottimamẽte la ſaetta, che haurà
larga cocca. 1187. Et recare a caſa ſua, doue ella ti R.etc.
198.Et ſono certiſſima,chella ti R.uolẽtieri,et come figliuola
ti tratterà.1187. Ma gli aduerſarij non potranno il ſaetta=
mento ſaettato da uoſtri adoperare per le picciole cocche che
non riceueranno le corde groſſe. 1186. Voi riceuerete
per ogniuno cento,et poſſederetelo a uita eterna.172.Vedu=
to maeſtro Alberto uerſo loro uenire tutte ſi propoſono di
riceuerlo,et di fargli honore.209.A R.gli ſi fece incõtra.
777.Che la donna ti doueſſe incontanente aprire,et riceuer
ti in braccio. 676. Che come figliuola mi riceueſſe. 468.
Pregandola che ſenza farſi conoſcere quelle buſſe patiente=
mente R.che Arriguccio le deſſe. 1611. Che in caſa ſua ella
dallui non R.coſa che fuſſe meno che honore di lei,et del ſuo
marito.2183.Dinanzi io imbiancai e miei ueli col ſolfo,per=
che il fumo riceueſſero gli miſi ſotto quella ſcala,etc.1348.
Quanto queſti gentilbuomini m'honoraſſino, et lietamente
mi R.inſieme cõ le loro donne,lunga hiſtoria ſarebbe a rac=
contare.467.Aldobrandino lagrimando pietoſamente gli ri=
ceuette.789.Con parole aſſai amicheuoli,et con lieto uiſo 'l
R.195.Ilquale con quello honore mi R.che mai per me rac=
contare non ſi potrebbe.468.Per auentura Iddio nel ſuo Re=
gno lo R.119.Eſſi uedendola, ſi leuorono in pie,et con riue=
rẽza la riceuettero.2329.In quel poco che per me ſi puo,
in cambio di cio che io receuetti. 5. Et con molte ſante pa=
role la domenica ſotto l'olmo riceueua i ſuoi popolani, et
meglio le loro donne quando eſſi in alcuna parte andauano.
1696.In riconoſcimẽto dell'honore che dallui in Barletta R.
l'honoraua, etc.2111. Riceui benignamente l'ultimo dono
di colei, laquale tu uiuendo cotanto amaſti. 1041. Et quelle
donne fa inuitare che ti pare,et riceuile, come ſe donna di
qui fuſſe.2397. Tu ſai la noia,et l'angoſcia,laquale io tutto
di riceuo delle ambaſciate di queſti due Fiorentini. 1978.
RICEVVTA Ser Ciappelletto la procura,et le lettre fa
uoreuoli del Re,etc.88. Il pregarono, che la ingiuria R. dal
poco ſenno de giouani non guardaſſe. 1244. Lo ſcolare con
fiero animo ſeco la R.ingiuria riuolgendo.1823.Et l'anima
tua gia R.nelle braccia del diauolo potra uedere.1838. Mi=
tridanes R. la informatione, etc.2165. La gentil donna che
lei dal padre riceuuta l'hauea, etc.493. La uergogna che
mi parea hauere R.dalla mia donna.960.Iphigenia da mol=
te nobili donne di Rhodi fu R. 1159. In caſa d'una ſua pa=
rente fu R.honoreuolmẽte.1188.Et in braccio RICEVV=
TOLA,etc.731.Accio che gliocchi ſatiaſſe di cio, che glio=
recchi con le RICEVVTE uoci fatte gli hauean diſide=
roſi. 1188. Ogni huomo appetiſca uendetta delle R. offeſe.
2139. Che per la ſua geloſia molte battiture riceuute ha=
ueua.827.Et quiui da cittadini cõ ſommo honore RICEVV=
TI.290.Gia R.i danari.171.Gli dãni noſtri,e quali per lui
riceuuti haueuano.323. Doue con tãta feſta d'Arrighetto
tutti parimẽti,e figliuoli,e donne furono in Palermo R.398.
Ringratiatola dell'honore dallei RICEVVTO,etc.166.
Che noi l'haueſſimo riceuuto prima, et poi fattolo ſeruire.
90.Che egli ſarebbe a ſepoltura R. in chieſa. 114. L'honore
che R.haueua dalla gentil donna.1190. RICEVVTO=
LO adunque in ſe col piaceuole aſpetto,etc.1052. Et fami=
gliarmente R.ſeco lo fè ſedere. 139.

RICEVITRICE.Come diſperato a Vinegia d'ogni brut=
tura R.ſi traſmutò.altri leggono Ricetto.946.

Richiamare.uedi all'infinito Chiamare.

Richiedere et richeggere.uedi all'infinito Chiedere.

RICHIESTA.uedi al luogo ſopradetto.

Richinare. ributtare. Et ueggendo, che egli era dell'iniqua
gente,piangendo il richinò.P H.

Ricidere. uedi a Recidere.

Ricogliere,et raccogliere. uedi a Cogliere.

RICOLTA. uedi al luogo ſopradetto.

RICOMPERA. Venuti certi gentilhuomini Genoueſi per
ambaſciadori al Soldano p la R. di certi loro cittadini.i.per
lo riſcatto.2341.Sẽza laſciare paſſare perduta alcuna par=
ticella del noſtro RICOMPEREVOLE tẽpo.A M.

Ricomperare. uedi all'infinito Comperare.

Riconciliare.Diſideroſa riconciliarſi pienamẽte col ſuo Te=
baldo. 784. Et uno Abate ſenza ſuò coſto hauere riconci=
liato uno malfattore al Papa.2197.Venne adunque Ghino
fidato,a corte,ne guari appreſſo del Papa fu, che egli il re=
putò ualoroſo,et RICONCILIATOSELO gli do=
nò una gran prioria.2153. Et dopò molte parole la dolente
donna riconciliorono con eſſo lui.1737.

Riconfermare. uedi a Confermare.

RICONFERMATIONI. uedi al luogo ſopradetto.

Riconfortare. uedi all'infinito Confortare.

Ricongiungere. uedi all'infinito Congiungere.

RICONOSCENZA.Riconoſcimẽto.uedi a Conoſcẽza.

Riconoſcere.Vo.Sp. uedi all'infinito Conoſcere.

Ricoperchiare. uedi a Coperchio.

Ricoprire. uedi all'infinito Coprire.

RICORDANZA. Diſſe.togli quel mortaio et riportalo
alla Belcolore,et dille,dice il Sere,che gran mercè, et che uoi
gli mandiate il tabarro,che'l fanciullo ui laſciò per R.1708
Si come colui,che mai piu per R.uedute non haueua donne.
894.Dunque to tu R.dal Sere? 1708.Si come è la doloroſa
RICORDATIONE della peſtifera mortalità trapaſ
ſata.11.Senza alcun RICORDO di me.F I.Gli abbatta
in maniera che di loro piu mai R.non ſia.P H.

Ricordar.Vo.La.et Sp.Et R.ti doueui et dei quante et quali.
et con che forza uengano le leggi della giouanezza.925. Si
come colui che nõ mi conoſci,et perauentura mai R.nõ m'u
diſti.i.nominare.319.Quante uolte ci uorremo ricordare
quãti et quali ſieno ſtati i giouani,etc.51.Se uecchi ſi uoleſſer
R.d'eſſer ſtati giouani.382.Mi pare uoi riconoſcere, ma per
niuna coſa mi poſſo R.doue.456. La Ciutazza udendo R.la
camiſcia diſſe.ſe uoi mi date una camiſcia, io mi gitterò nel
fuoco.i.nominare.1748.Voi allhora ſenza alcuna paura ſcẽ
dere giu dello auello,et ſenza R.o Iddio o ſanti,ui ſalite ſuſo
1911.Ciaſcuna di uoi molte uolte può hauere udito R. il Re
Carlo uecchio,etc.2215.Ilquale anchora che picciolo fanciul
lo fuſſi,quãdo mi fuggì, pur mi ricorda ch'io nel uidi Si=
gnore,etc.376.Se bene ui R.noi diuotamente celebrãmo,etc.
1682.Et pare che'l cuore mi ſi ſchianti ricordandomi di
cio che gia mio padre n'hebbe affare.376. Sempre ſarò do=
lente di cio R.921.Et ricordãdoſe delle parole poco auãti
dette da Pampinea.214.Ricordãdoſi de cõforti datile dal
frate.658.R.di cio che per lui gia fatto hauea.2302.Ricor
dãdoti tu della tua preterita uita,etc.1326.Et uoi piaceuo

domandando, etc. 555. Meſſere io non rido di cio; ma R. del modo, nelquale io le guadagnai. 555. Di che eſſe feceno ſi gran riſa, che anchor ridono. 872. La nouella di Pamphilo fu in parte riſa, et tutta cõmendata dalle donne. 121. Hauendo le donne, et gli giouani riſo molto de caſi d'Andreuccio. 353. Alcuna altra uolta le donne ſe n'haueano R. 632. Hora riſi per cio ch'io mi ricordo etc. 555. Di che la dõna, e'l conte riſe. 514. De gli accidenti di Martellino, ſenza modo riſero le donne. 242.

Sorridere. ſgognare. Meſſer Torello cominciò a S. 2341. Il frate cominciò a S. 106. Pampinea cominciò ſorridendo. 59. S. riſpoſe. 1123. S. allui impoſe che principio deſſe alle felici nouelle. 1136. A gli ambaſciatori S. diſſe. 1386. Subitamente l'Abate conobbe et ſorriſe. 281.

RISO et RISA al ſuo luogo.

R idetto. uedi all'infinito Ridire.

R idire. uedi all'infinito Dire.

RIDIRIZZATO. Era per auentura un fiorentino uicino a queſto luogo ilquale molto bene conoſceua Martellino, ma per l'eſſere coſi trauolto, quando ui fu menato, nõ hauea conoſciuto, ilqual ueggendolo R. et riconoſciutolo etc. 233.

R iducere. Non ſi uolendo altroue, che ſotto le braccia del Re Carlo R. 2216. Quello alla memoria riducendoſi, che in coſi fatti giorni etc. 1682. Et tempo era da riducerſi a nouellare. 1489. ridurla in iſperanza di migliore fortuna. 1450. Quelle herbe ſtillò, et in acqua riduſſe. 933. Poi l'una all'altra per la città ridicendolo il riduſſono in uolgare motto. 872.

R iempiere. uedi all'infinito Empire.

R ientrare. uedi all'infinito Entrare.

R ieſcere. uedi all'infinito Riuſcire.

R iſar. Che non ti fai tu inſegnare quello incanteſimo, che tu poſſa fare caualla di me, et quando a caſa tornati foſſimo, mi potreſti R. femina come io ſono? 2113. La caualla era preſſo che fatta, ma tu fauellando hai guaſto ogni coſa, ne piu ci ha modo di poterla riſare hoggi mai. 2117. Non altrimenti il falcone tratto del capello ſi riſà tutto, et ſopra ſu torna etc. L A. Et cominciogli a dare le piu belle cene del mondo, et eſſi ſi riſaceuano come be ſignori con buoniſſimi uini, et con graſſi capponi. 1901. S'auiſò che quella acqua Ruggieri haueſſe beuta, et per cio loro fuſſe paruto morto, et diſſe. Maeſtro noi nol ſapeuamo, et per cio riſatecui dell'altra. 1112. Et come la fante nella ſua camera rimeſſa hebbe, coſi preſtamente il letto nella ſua riſece, et quella tutta racconciò. 1614.

R iſiccare. uedi all'infinito Ficcare.

R iſinare. uedi all'infinito Refinare.

R iſiutare. Marcuccio ſdegnato di uederſi ꝑ pouertà R. 1174. Di ſpetiale gratia mi facciate di non R. ne hauere a uile quel picciolettto dono etc. 2330. Quantunque amore uolentieri le caſe de nobili huomini habiti, eſſo per cio non riſiuta lo Imperio di quelle de poueri. 1050. Liquali caurioli non riſiutando il ſeruigio, coſi lei poppauano, come la madre haurebbe fatto. 360. Il uoſtro parentado R. 2295. Sempre d'eſſere chiamato maeſtro. Ilqual titolo RIFIVTATO dallui tanto piu in lui riſplendeua etc. 1407. Molti a quai i ſuoi parenti l'haueuano uoluta maritare, riſiutati n'hauea. 831. Et quantunque la giouane ſua compagnia riſiutaſſe. 1143. Non riſiutiate la gratia che Iddio ui manda. 808. Cimone; che d'eſſere chiamato Galeſo riſiutaua. 1147. Ella R. al tutto la ſua domeſtichezza. 413. Guido tu riſiuti d'eſſere di noſtra brigata. 1436. Et priegoti che non R. di farlo. 2240.

R iflettere. Feriua del ſole un raggio paſſando fra le frondi ſopra il fonte, ilquale la ſua luce rifletteua nel uiſo della Reina P H. Haueuano gia tratte le forbite ſpade, lequali percoſſe da chiari raggi del ſole riflettendo minacciauano i nemici P H.

R ifornire. uedi all'infinito Fornire.

R ifuggire. ritornare etc. Per uiltà, non per diuotion ſon rifuggiti a farſi frati. 763. Et ad ogni forza et ingegno di diuenire migliori come douerebbono rifuggirano. L A. Si come quegli che per uiltà d'animo, non hauendo argomento come di ciuanzarſi, ſi rifuggono doue hauere penſano da mangiare, come il porco. 650.

RIFVGIO. Lui ne uedeua andare, che ſuo ſoſteſtegno et R. era. 88. Et la giouane non hauendo piu preſſo R. ſe ne entrarono in una caſetta antica. 1276. T'habbia parato dinanzi un coſi fatto R. a tuoi biſogni. 1637.

RIGA. ordine, ouer linea con che ſi drizza la carta per ſcriuere onde rigare uerbo La. Ilqual lume uerſo di noi fece in quella guiſa che noi tal uolta ueggiamo tra due oſcuri nuuoli, trappaſſando il ſole in terra fare una lũga R. di luce, coſi uerſo noi diſteſo fece una uia luminoſa, et chiara non trappaſſante il luogo doue noi ſtauamo. L A. Et meta. Vedeuano il chiaro uiſo, tanto RIGATO di uermiglio ſangue. P H.

RIGIDEZZA. oſtination, durezza etc. Che la tua ſeuera R. diminuiſca queſto ſolo mio atto, etc. 1830. Quãtunque io RIGIDA, et ſaluatica uerſo lui mi moſtraſſi. 757. La R. uẽdetta hieri raccontata da Pampinea. 2078. Piu che prima turbata, con uoce piu R. cominciò tal parole F I. Chi haurebbe altri che Griſelda potuto ſoferire le RIGIDE, et mai piu non udite proue da Gualtieri fatte? 2406. Non è egli per cio che amore fra folti boſchi, et fra le R. alpi non faccia le ſue forze ſentire. 858. Et gli occhi RIGIDI diuenuti, hebbero copia di lagrime, etc. F I. Lequali coſe udendo il giudice del podeſtà ilquale era un RIGIDO huomo preſtamẽte etc. 237. Altri leggono Ruuido. i. aſpro et intrattabile. Doue io R. et duro iſtaua. 134. RIGIDISSIMO perſecutore diuenne di ciaſcuno, che contra etc. 201. Voi hauete RIGIDAMENTE contra Aldobrandino proceduto. 782. Qual cagion ui douea poter mouere a torgliui coſi R.? 760. Dalla diuina giuſtitia R. la crudeltà è uendicata. 1294.

R igittare. uedi all'infinito Gittare.

RIGOGOLO. uccello. P H. uedi a Falcone.

RIGOROSA. Vo. Sp. Con R. giuſtitia. A M.

R iguardare. uedi all'infinito Guardare.

RIGVARDAMENTO. Riguardante etc.

RIGVARDATORE. Riguardeuole etc.

RIGVARDO tutti all'infinito Guardare.

R ihauere. uedi all'infinito Hauere.

R ihedificare. Fu rihedificata la terza fiata. A M.

R ilegare. per mandare in bando. Vo. La. uedi a Legare.

R ileuare. alzare. Vo. La. uedi all'infinito Leuare.

R ilucere. Vo. La. uedi all'infinito Lucere.

RIMA. Vo. Sp. Et eſſendo alcuna uolta domandato, quali fuſſero queſte noue coſe, et egli hauendole in R. meſſe, riſpondeua, dirollèui. egli è tardo, ſogliardo, et bugiardo etc. 1446. Minuccio aſſai buon dicitore in R. a que tempi. 2241.

R imandare. uedi all'infinito Mandare.

RIMANENTE.*restante.Perche piu pigre,et lente alla no ſtra ſalute, che tutto il R. de cittadini ſiamo?* 51. *Ma pur eſſi uedendo, che ſer Ciappelletto ſarebbe a ſepoltura riceuu to in chieſa; niente del R. ſi curarono.* 114. *Et poi il R. del giorno, quello; che piu gli piaceſſe, poteſſe fare.* 171. *Et non baſtando al pagamento le loro poſſeſſioni, per lo R. rimaſe no in prigione.* 273. *In queſto poco di R. di uita, chella mia uecchiezza mi ſerba.* 921. *Et non ſapiamo come tu ti proue rai il R.* 1621. *Et tutto il R. di queſta mattina conſumò in cercargli.* 1719. *Ricoperchiata la coppa, la ſpoſa beuue il R.* 2366. *Anzi intendeua il R. della ſua uita in pellegrinaggio, et in ſeruigi miſericordioſi per la ſalute dell'anima ſua con ſumare.* 842. *La uirtù, primieramente noi; che tutti na ſcemmo, et naſciamo uguali, ne diſtinſe, et quegli che di lei maggior parte haueuano, nobili furon detti, et il R. rima ſe non nobile.* 928.

Rimanere.*reſtare, ceſſare, aſtenere etc.* Vo. La. *Fu uno di aſ ſai confortato; che di tale amore ſi doueſſe R.* 718. *Adunque diſſe la donna, debbo io R. uedoua?* 804. *Quaſi auiſando niuna perſona nella città douere R.* 27. *Che gli piaceſſe di mutare conſiglio et di R. i. di reſtarſi.* 842. *Si ramaricano ch'un Nepote di Giãnucciolo dopo me debba R. loro ſignore.* 2388. *Che lo ingannatore* rimane *ſpeſſo a pie dello ingan nato.* 526. *Comandò; che ſe'l pro huomo ad alcun ſeruigio là entro dimorare uoleſſe, che egli ui fuſſe riceuuto, ilquale riſpoſe che ui* rimaneua *uolentieri.* 516. *Piacque a Coſtanti no come in ſicuro luogo di* rimanerſi. 444. *Tutto ſconſolato rimaſe, quanto mai alcuno altro, amata coſa perdendo* ri maneſſe. 891. *Gli cominciò a biaſimare la ſua paſſata uita, et a pregarlo che per amore di lei di quelle coſe ſi R.* 1096. *Si diede a penſare; che uendetta di queſta coſa doueſſe fare; che ſenza ſaperſi datorno lo animo ſuo R. contento.* 1863. *Accio che niuna ſua cara coſa R. chè eſſi ueduta non haueſſe ro.* 2329. *Accio che ne egli ſenza herede, ne eſſi ſenza ſigno re* rimaneſſero. 2374. *Dicendomi; che ſe io non me ne* ri maneſsi, *ne andrei in bocca del Diauolo etc.* 758. *Et uole uano tutti che io ui pur R. i. reſtaſſi.* 1905. *Et uoi piaceuoli donne con la pace d'Iddio ui* rimanete. 2431. *Ne d'amar la, ne di ſollecitarla ſi* rimaneua. 2201. *Et egli R. contento* 894. *Quelli che* rimaneuano *uiui.* 21. *Per queſto non* ri manga. *i. reſti.* 230. *Voi m'hauete lungo tempo ſtimolato che io d'amare queſta mia nimica mi R.* 1307. *Per conſola tione di lei ti priego, te ne R. et laſciala ſtare in pace.* 660. *Eſſi ſgridano contra gli huomini la luſſuria, accioche rimo uendoſene gli ſgridati, a gli ſgridatori* rimangano *le fe mine.* 764. *Et marauiglioſi doni mi hai da ſua parte profer ti, equai uoglio; che ſi R. allui.* 2201. rimanti *con Dio che io mi parto.* 940. *Cimone R. con Dio.* 1143. *Et R. di queſta andata al preſente. i. temperati.* P. H. *Anzi ui dimenate ben ſi; che ſe coſi ſi dimenaſſe queſto pero, non ce ne* rimarreb be *ſuſo una.* 1654. *Diſſe allhora Peronella, per quello non* ri marrà *il mercato; mio marito il netterà tutto.* 1514. *Tu da queſto caldo ſcorticata non altrimẽti* rimarrai *bella;che fac cia la ſerpe laſciando il uecchio cuoio.* 1848. *Et R. piu ſano che un peſce.* 2013. *Tu R. giouane come tu ſe, qui nella mia caſa, et haurai nome Nathan etc.* 2173. *Io n'ho tanto del ſenno, che io ne potrei fornire una città et* rimarrei *ſauiſ ſimo.* 1900. *Voi ui* rimarreti *qui con lui etc.* 2009. *Io mi* ri marrò *giudeo, come io mi ſono.* 126. *Eſſi ſe n'andranno per fatti loro, et io R. ſenza coſa alcuna.* 347. *Et ſe appreſ ſo la morte s'ama non R. d'amarlo.* 924. *Et io mi R. di que ſto fatto.* 1778. *Niuna perſona ci ſia* rimaſa *altri, che noi.* 50. *Come che hoggi pochi o niuna donna R. ci ſia etc.* 203. *Et coſi* RIMASASI *nella caſa, il figliuolo et la ricchez za cominciò a gouernare.* 813. *Per cio che per uoi non* rima ſe *che egli non s'uccideſſe con le ſue mani. i. reſtò.* 769. *A co loro che infermauano, niun'altro ſuſſidio R. che o la cari tà de gli amici, oll'auaritia de ſeruenti.* 28. *Solamẽte in dub bio gli R. chi laſciare poteſſe ſofficiente a riſcuotere ſuoi cre diti.* 82. *Et trouatiſi gli anelli l'uno coſi ſimile all'altro, che quale fuſſe il uero, non ſi ſapea conoſcere, ſi R. la queſtione, quale di coſtoro fuſſe il uero herede del padre.* 143. *Calãdri no udendo la moglie, non R. ne morto ne uiuo.* 2053. *Et co ſi R. lo ingannatore a pie dello ingannato.* 567. *Fu non ſola mente ucciſo, ma infino all'oſſa diuorato, lequali bianche* RIMASE, *et a nerui appiccate, lungo tempo etc.* 567. *Fuori di que lenzuoli tratti* rimaſeno *ignudi.* 1935. *Coſto ro* rimaſero *tutti ſmarriti guardando l'un l'altro.* 1437. *O quanti gran palagi, per adietro di famiglie pieni, di ſi gnori, et di donne, inſino al minimo fante R. uoti.* 41. *Ve nuta in quella contrada una peſtilentioſa mortalità, quaſi la metà della gente di quella ſe ne portò, ſenza che grandiſſi ma parte de* RIMASI *per paura in altre contrade ſe ne fuggirono.* 508. *Liquali uggendoſi R. ricchiſſimi etc.* 267. *Liquali ſi come gli altri huomini, erano tutti o morti, o in fermi, o di famiglie* rimaſi *ſtremi.* 24. *Et gli altri che uiui R. ſono, chi quà, et chi là etc.* 57. *Rinaldo* RIMASO *in camiſcia, et ſcalzo.* 249. *Et ueggẽdoſi di quella compagnia, laquale egli piu amaua R. ſolo.* 891. *Quaſi tutto il R. de gli ſcãpati chriſtiani dallui a man ſalua furono preſi. i. tutto il reſto.* 2339. *Oime meſſere che un peccato mi è* rimaſo *del quale io non mi confeſſai mai.* 107. *La giouane, laquale ſa pea, chè d'altrui, che dallei R. non era; che moglie di Na ſtagio ſtata non fuſſe.* 1312. *Per cio che non e' R. per uoi; che noi non ſiamo ſtati morti.* 1922. *Quegli che là entro* ri maſono *etc.* 2300. *Giſippo* RIMASOSI *in Athene, quaſi da tutti poco caro tenuto etc.* 2301. *Fattoſi chiamare di que baroni huomini; che* rimaſi *erano.* 162.

Rimaritare. *uedi all'infinito* Maritare.

Rimarrà, Rimarrai, *etc.* Rimaſa, Rimaſe *etc. uedi diſopra a* Rimanere.

Rimbrottare, *brontolare, mormorare etc.* *Quantunque monna Teſſa auendoſene, molto col marito ne* rimbrottaſ ſe. 2016. *Doue la donna per iſtizza da tauola leuataſi* rim brottando *ſe n'era andata.* 2104.

RIMBROTTI. *Il di et la notte moleſtato, et afflitto da R. della moglie. i. moleſtie, o brontolamẽti con uillania.* 2054.

RIMEDIO. Vo. La. et Sp. *Non ueggendoui alcun R. al ſuo ſcampo.* 406. *Alla conſeruatione della noſtra uita prendere quelli* RIMEDI *che noi poſſiamo.* 46.

Rimedire. *cauare, trarre, procacciare. Che tu haueui quin ci ſu una giouanetta che tu teneui a tua poſta, et dauile cio che tu poteui R.* 1781.

RIMEMBRANZA *ricordo.* Vo. Pr. et Fr. *Con loro uo lentieri ſi dimeſticaua per R. della contrada ſua.* 553. *La mor te, laquale mi fie piu cara, che uiuere con R. della mia uil ta.* 2268.

R. imemorare. *uedi a* Memoria.

R. imenare. *uedi all'infinito* Menare.

RIMESCOLAMENTI. *Io mi ricordo che in quelli R. io perdei una figlioletta etc.* 1248.

Rimeſcolare.

R imeſcolare. uedi all'infinito Meſcolare.

RIMESSA. RIMESSO adie.uedi a Rimettere.

R imeſſi. Rimeſſaſi.Rimeſſela. Rimeſſe.Rimeſſo etc.uedi a Rimettere.

RIMESSAMENTE. uedi ut ſupra.

RIMESSION, Sommamente la R. delle offeſe commendino.2139.

R imettere. uedi all'infinito Mettere.

RIMINO. città.1550.

R imirare. uedi all'infinito Mirare.

R imiſe. Rimiſero etc.uedi a Rimettere.

R imontare. uedi all'infinito Montare.

R imorchiare. riguardare con qualche atto amoroſo.Et quádo uedeua il tempo guatatala ún poco in cagneſco, per amoreuolezza la rimorchiaua, etc.1699.

R imordere. uedi all'infinito Mordere.

RIMORDIMENTO. uedi a Mordimenti.

RIMORSO. uedi all'ſuo primitiuo Morſo.

R imoſſi.Rimoſſe etc.uedi a Rimouere.

RIMOTO.Vn luogo molto ſoletario, et R.1016.In un luogo ſoletario et R. 357. Eſſi erano in parte aſſai RIMOTA, et ſoli,etc.775.

R imouere. uedi all'infinito Mouere.

R impedulare.Tu hai date le ceruella a R.L A. uedi a Trauggole.

R impennare. uedi alla dittione Penna.

RIMPETTO. uedi Dirimpetto, alla particella Di.

R improuerare.dir uillania, buttar in occhi etc. Et ſeminar ſcandali, et in dire cattiuità, et triſtezze, et R.i mali et le uergogne l'uno dell'altro.194. Da capo ti dico; che tu fai molto bene a rendere al marito tuo pane per ſchiaccata ſi; chell'anima tua non habbia in uecchiezza che R. alle carni. 1342. Et per cio non R. al mare di hauergli fatto creſcere il picciolo ruſcelletto.1834. Come ſe io fuſſi da Capalle, et ella della caſa di ſoauia, coſi la nobiltà, et le magnificentie de ſuoi mi cominciò a R. L A. Vno monaco caduto in peccato degno di punitione, honeſtamente rimprouerando al ſuo Abate quella medeſima colpa, ſi libera dalla pena. 145. Et diſcorrendo per tutto con dishoneſte canzoni rimprouerandoci i noſtri danni.48.

R incalzar. Il caſtellano non reſtò di R. le ſue preghiere etc. onde Philocolo coſi incalzato diſſe etc. P H.

R incartare. uedi alla dittione Carta.

RINCHIVDIMENTO. prigione. La ſubita preſura di Biancofiore,et lo crudele R.et la maluagia ſententia della morte ordinata. P H.

R inchiudere. uedi all'infinito Chiudere.

R incominciare. uedi all'infinito Cominciare.

RINCONTRO.rimpetto.Eſſendone due dallato della faccia della camera, e'l terzo di R.a quegli dell'altra.2061. CONTRO.Cótra.Incótro.Incótra etc.a gli ſuoi luoghi.

R increſcere. Potendola egli ſenza alcun ſoſpetto ad ogni ſuo piacere hauere, cominciò a R.985.Giudico che mai rincreſcer non ui dourebbe d'aſcoltare.354.Io farò ſi che tu la uedrai anchora tanto che ti rincreſcerà.1267. Che quantunque le coſe molto piacciano, hauendone ſouerchia copia,rincreſcono.985. Et eſſendomi rincreſciuta la Reina d'Inghilterra, mi feci uenire la Giumedra del gran cane.1891. Quando tu gli ſarai R. con gran uituperio di te medeſima ti caccierà uia.586.

RINCRESCEVOLE.Et tanto ſatieuole, et R.che niuna perſona era; che ben gli uoleſſe.1741.

R inculare. uedi alla dittione Culo.

RINEGATO.Tu ſe bé hoggi can R.ſtato gagliardo.734.

R infreſcare. uedi alla dittione Freſchezza.

R ingratiare. uedi alla dittione Gratia.

R ingrauidare. uedi alla dittione Grauidezza.

RINOVANTE. Ceruo A M. et uedi a Nouità.

R inouare.Vo.Sp.uedi ut ſupra.

R inſegnare. uedi all'infinito inſegnare.

R integrare.Sperando dopo il morto figliuolo, che del frutto del uentre ſuo il marito rintegrarebbe,etc. Le pareua che quel nuuolo da terribili folgori fuſſe rotto, et dopo picciolo ſpatio ſi rintegraſſe. A M.

R intenerire. uedi alla dittione Tenerezza.

R intuzzare.retundere,ribbattere.La grandezza dell'animo ſuo,laquale la pouertà non hauea potuto, ne potea R.1331. Con bei motti, o con riſpoſte pronte, o con auedimenti preſti molti hanno gia ſaputo con debito morſo R.gli altrui detti, o i ſoprauegnenti pericoli cacciar uia. 1360. Qualche grand'huomo dee eſſere coſtui, che ribaldo mi pare, poi che coſi mi s'e' rintuzzato l'animo di honorarlo. 188. Per le indebolite uirtu ſi rintuzzarono le loro forze. A M.

R inuenire.ritrouare.In ſu'l primo ſonno, i due frategli albergatori, et il lor fante a man ſalua preſe, et loro uolendo, per R.come ſtata fuſſe la coſa, porre al martorio, nol ſofferſono.783.

R inuerdire. uedi alla dittione Verde.

R inuigorire. uedi alla dittione Vigore.

RIPA. uedi alla dittione Riua.

RIOTTA. contentione. Prima con parole graui, et dura R.incominciarono, et da quelle acceſi nell'ira, meſſo mano alle coltella etc. pochiſſimi teſti ſono che habbiano ſcritto et dura Riotta. ma con parole graui incominciorono etc.424.

R iparare.uoce prouenzale, quando uuol dire ſtare et albergare conuerſare, et mangiare, o altra ſimil coſa come fanno i poueri in caſa di piu ricchi.Et coſi facendo riparandoſi in caſa di due fratelli fiorentini etc.i.riducendoſi et conuerſando.88.Ad infiniti pericoli ſoggiacere, alli quali ne potrémo noi durare, ne ripararci.i.diffenderci.79.Et diſideroſo di poterla uedere, cominciò come pouero huomo a ripararſi uicino alla caſa di lei.i.ſtarſi.512.Ilquale molto alla ſua caſa in Parigi ſi riparaua.i.andaua a mágiare.82. Nella corte delquale il conte alcuna uolta, egli e'l figliuolo per hauer da ragionar molto ſi riparauano.i.riduceuano a mangiare.490.

R iparlare. uedi all'infinito Parlare.

RIPARO.rimedio.Et hauendo udito il nuouo R.preſo dallui etc.1465.Intendo di dimoſtrarui quanto cautamente con ſubito R. uno de frati di ſanto Antonio fuggiſſe uno ſcorno.1440.

R ipenſare. uedi all'infinito Penſare.

R ipentire. uedi all'infinito Pentire.

R ipetere. Et aſpettando che dire uoleſſe il frate, ilquale ripetendogli le parole altre uolte dette,etc.667.

R ipezzare.Vno farſetto rotto,et RIPEZZATO.1449

RIPIENO.Ripiena.Ripiene etc.uedi a Pien.

R ipigliare. uedi all'infinito Pigliare.

R iponere.Vo.La.uedi all'infinito Ponere.

R ipoſare.Vo.Fr.et Sp.uedi all'infinito Poſare.

R iposc. Riposesi etc. all'infinito Riponere.

RIPOSO. Vo. Sp. Che doue per diletto, et per R. andiamo, noia, et scandalo non ne segua. 58. O caro bene o sommo mio R. 1678. Ciascuna, che quiete, consolatione, et R. uno le con quegli huomini hauere. 2091. Et ponlo in grande, et sicuro R. 137. E' da dare alla penna, et alla man faticata R. 2417. Et dopo alcun R. preso. 163. Riguardando come la nostra mansuetudine et benignità sia di gran R. et di piacere a gli huomini. 975. Et esso cō molto R. et piacere si uisse. 1256.

R iposta. Riposto etc. uedi all'infinito Riponere.

R ipregare. uedi all'infinito Pregare.

RIPRENDERE. Che il R. cosa che fatta stornare non si possa. 2285.

R iprendere. Vo. La. et Sp. Et da questo riuoltossi a R. il popolo. i. ammonire. 177. I buoi uagando R. forze a rientrare sotto il giogo. i. ripigliare. 1965. Cominciarono a riprender tutti Tofano. 1545. La Marchesana di Monferrato con un conuito di galline, et con alquante leggiadre parole riprende il folle amore del Re di Francia. 157. riprendendo i disaueduti diffetti in altrui etc. 632. Et quegli che contra alla mia età parlando me riprendono. 899. riprendendolo di cio; che mandato gli hauea dicendo. 2088. riprenderannomi; lacerarrannomi costoro etc. 898. Forte il riprenderei. 321. Per douere correggere i diffetti mondani, o pur per riprendergli. 2315. Auisò di riprenderlo forte. 155. Et se a me di cio cadesse il RIPRENDERVI. 2228. La camera era oscurissima, di che ciascuna delle parti era contenta, ne per lungamente dimorarui riprendeuano gli occhi piu di potere. i. ripigliauano. 731. Con piu amaritudine mi riprendi. 927. Non come dolente femina o RIPRESA del suo fallo, ma come non curante etc. 923. Hauendola alcuna uolta ripresa. 1023. Turbato forte oltre misura la riprese. 665. Il monaco da capo il R. 817. Grauissimamente et con un mal uiso la R. 155. Et ciascuna le cose recate hauendo riprese. i. ripigliate. 2222. Hauesse dall'un de lati posto l'amore, et certe altre sue uanità, pure in processo di tempo senza lasciare l'habito, se le R. i. ripigliò. 1519 Furonui di quegli, che aspramente il ripresero. 1789. Io il ripresi l'altr'hieri. 665. Philomena accio che melensa non paresse RIPRESO l'ardire, tutti gli uffici da Pampinea dati riconfermò. i. ripigliato. 214. R. il suo mātello s'usci della camera. 643. Et R. il suo stocco la cominciò a seguitare. 1306. Ma temendo non fusse ripreso, che bassamente se fusse ad amare messo. i. cacciato. 494. Et ella hebbe R. l'animo. i. ripigliato, recuperato etc. 592. Et molto prima della sua tepidezza, et difidenza RIPRESOLO, etc. 2309. In uerso la loro usata dimora con lento passo ripresono il camino. i. ripigliano. 1646.

RIPRENSIONE. Vo. La. et Sp. Niuna R. puo cadere in cotale consiglio seguire. 54. Temo che infamia et R. non ce ne segua. 60. Senza alcuna R. 2420. Senza R. attendere da uoi 146. Giusta direi la loro. R. 903. Lui degno non solamente di R. ma d'aspro castigamento. 2283. Degnissima sia non solamente di R. graue, ma di aspro castigamento. 2092. Et con agre RIPRENSIONI mordere i diffetti. 194. Per tema delle R. del padre. 443. Lasciate stare le parole, et le R. di tal materia. 1659. Quello che uarie R. et molte pene date ad alcuno non hanno in lui potuto operare etc. 198. Con grauissime R. cominciò a mordere cosi folle amore. 483. I mordimenti et R. di questo frate. 674. Dicono alquanti de miei RIPRENSORI, che io fò male etc. 483.

R iprouare. Riprouerādo etc. Vo. Sp. uedi all'infinito Prouare

R iposc. Riposi etc. uedi all'infinito Riponere.

R iputare. uedi all'infinito Reputare.

R isapere. uedi all'infinito Sapere.

R isarcire. rappezzare, conciare. Vo. La. R. gli affaticati archi, et le loro corde, spende il tempo. A M. Non altrimente che il caualiere per la futura battaglia risarcisce le sue forti armi doue bisogna etc. F I.

RISCALDAMENTO. seccaggine. ribuffo. grida etc. Parendogli hauere assai dolore, non uolendo anche il R. della moglie. 1782.

R iscaldare. uedi all'infinito Scaldare.

RISCATTO. acquisto. Disposto messer Ricciardo a spendere per lo R. di lei ogni quantità di danari. 576.

R isciacquare. rifrescare, risenzare etc. Et quiui dintorno alla chiara fonte fatti R. i bicchieri. 2127.

R iscotere. risentire. Vo. Sp. Di chi con alcuno leggiadro motto tentato si riscotesse. 1360. Per cio che la l. [illegible] le uenne al lato alla sinistra poppa tanto, che'l ferro le stratiò de uestimenti, la onde ella fu per mettere un grande strido temendo d'essere ferita, ma ricordandosi là doue era tutta riscossasi stette cheta. altri leggono. ma ricordandosi là doue era nascosa, stette cheta. 1208.

R iscuotere. rihauere. Chi lasciare potesse sofficiente a R. i suoi crediti fatti a piu Borgognoni. 82. Non so cui io mi possa lasciare a R. il mio da loro etc. 87. Se sentono le donne un tēpo andare per la casa, o che il uento moua una finestra, o che una picciola pietra caggia da alto, tutte si riscuotano, et fugge loro il sangue, et la forza. i. spauentano. L A. Et di donarti quella parte di cio che tu riscuoterai, che conueneuole sia. 87. Et i cuori di tutti gli ascoltanti si riscossono. A M. Quanti panni egli haueua indosso, gli unisero onde egli disideroso di riscuoterli, etc. i. di ricattarsi. 2021. E' stato preso da corsali da monaco et riscuotesi per diece milia fiorini d'oro. 1956.
Scuotere. al suo luogo.

R ise. al suo infinito Ridere.

R isentire. uedi all'infinito Sentire.

R iserbare. uedi all'infinito Serbare.

R isero. riso. risi. all'infinito Ridere.

R iserrare. uedi all'infinito Serrare.

RISO. Vo. La. Niuna ue n'era a cui per souerchio R. non fussero dodici uolte le lagrime uenute in su gliocchi, etc. 1925. Quasi per le piu persone s'usauano RISA, et motti. Vo. Sp. 32. Che quasi scoppiauano di R. 113. Et egli facendo cotai R. sciocche il menò nel capannetto. 625. Faceuano le donne si gran R. che tutti e denti si sarebbono loro potuti trarre. 1373. Con grandissime R. fu la nouella di Emilia ascoltata. 1503. Il signore fece grandissime R. di cosi fatto accidente. 242. Lasciorono andare Calandrino con le maggiori R. del mondo. 1729. Laquale con le maggior R. del mondo l'ascoltò. 1789. Cominciò affare le maggior R. del mondo. 531. Che per non poter tener le R. fuggito s'era. 1919.

R iso, et risa uerbo. uedi all'infinito Ridere.

R isolare. Vn mio paio di Vosa, lequali egli m'ha inuolate, et io il uidi non e' anchora un mese; che le facea R. 1760.

R isoluere. uedi all'infinito Soluere.

R isomigliare. uedi all'infinito Somigliare.

RISOPINA. Et piangendo con trauolti occhi, et con le

pugna

pugna chiuſe, pallida come Buſſo, R. cadde in grembo a Gloritia P H.

Riſpiarmare. non mettere in opera, et non uſare. Si come ſauia, per potere quello di caſa R. ſi diſpoſe di gittarſi alla ſtrada, et uolere logorare dell'altrui. 1095. Alle ſpeſe di me; che talhora digiunaua per R. L A. Io nō intendo di riſpiār mar le mie forze etc. 888. Che di là niunā ragione ſi tenea delle comari; cominciò affar beffe della ſua ſciocchezza, per cio che gia parecchie n'hauea riſpiarmate. 1672. Dico che coſi iniquo tempo correndo per la città noſtra, nondimeno d'alcuna coſa riſpiarmò il circonſtante contado. 38.

RISPIARMO. nome da riſpiarmare. In queſti niuno riguardo, niuno R. ne auaritia alcuna in loro ſi troua giamai L A.

RISPETTO. comparation. Vo. Sp. Preſe quelle poche coſe, che prendere potemmo, poche dico per R. alle molte lequai haueuamo. 322. Et ſenza troppo R. prēdere alla riſpoſta diſſe, etc. i. indugio o dimora. 1166. La dottrina di qualunque altro è tarda a R. della tua. i. a paragon. 1534. Hauendo R. alla qualità del caualiere. i. riguardo. 2328.

RISPIARMO. Vo. La. uedi a Riſpiarmare.

Riſplendere. uedi a Splendore.

RISPONDERE. Mitridanes allhora ſopraſtette alquanto al R. 2163.

Riſpondere. dar riſpoſta. Vo. La. Fr. et Sp. Aſpettando lui quello douere R. che riſpoſe. 197. Et ſe egli piu coſi ti riſponde etc. 1388. Et s'auiene che io d'alcuna coſa ſia domandato, ha ſi gran paura; che io non ſappia riſpondere; che preſtamente R. egli et ſi et non, come gli par ſi conuenga. 1447. Loro entrate lequai di gran uantaggio bene gli reſpondeano. i. fruttauano. rendeuano. 271. Nella qual camera niuna fineſtra; che lume rendeſſe riſpondea. i. guardaua etc. 729 Vna fineſtra laquale ſopra il maggiore canale R. 965. La ſeguente canzone da Pampinea, riſpondendo l'altre fu cantata. 596. Et coſi domandando il figliuolo, et il padre R. 894. A cui Ciacco R. diſſe etc. 2082. Giannotto R. diſſe etc. 381. Andreuccio non riſpondendogli il fanciullo, cominciò piu forte a chiamare. 332. Senza piu riſpondergli preſe il camino. 2026. Et penſò di R. ſecondo alla ſua pecoraggine ſi conuenia. 1879. Quello che egli riſponderà alla fante. 1793. Io ſon mercatante, et non Philoſopho, et come mercatante riſponderò. 535. Et poi ui R. etc. 1896. Non ſapendo altro che riſponderſi. 327. Ne alcuna altra rēdita era; che di niente gli riſpondeſſe. i. fruttaſſe. 272. Et udiſſe cio, che uoleſſe dire, et come le piaceſſe le R. i. feſſe riſpoſta. 582. Conoſcendo il coſtume eſſere de Greci tanto innanzi ſoſpingerſi con romori, et con minaccie, quanto penauano a trouare, chi loro R. i. contraſtaſſe. 2284. Guardate bene quello che uoi riſpondete. i. dite. 1423. Allei che gia riſpondeua diſſero. 1997. Egli non R. ne ſi moueua punto. 1100. Bruno dall'altra parte R. alle ſue ambaſciate. 2043. A quai laſciando il motteggiare dall'uno de lati riſpondo. 899. Et per cio piu accio non R. etc. 2254. O ſe riſpondono ſe ſono domandate, molto meglio ſarebbe lo hauere taciuto. 204. A cui Pampinea lieta riſpoſe. 65. Alquale ſer Ciappelletto R. 94. Anthigono R. di ſi. 456. riſpoſi che io era figliuola d'uno grande gentil huomo di Cipri. 466. Et riſpoſegli figliuol mio confortati etc. 1321. riſpoſele adunque il Re. i. le riſpoſe. 642. riſpoſero lietamente ſe eſſere apparecchiati. 62. Le dōne riſpoſeno che erano apparecchiate. 1472. I ualenti huomini R. che erano contenti. 2376. Et RISPOSTO al ſuo ſaluto, diſſe. 2320. Se coſi diſcretamente non haueſſe riſpoſto. 144. A coſtui con cenni RISPOSTOGLI etc. 619.

RISPONDENTE. RISPONDITORE, etc. uedi a Riſpoſta.

RISPOSTA. Vo. Fr. et Sp. Con la ſua pronta et ſollazzeuole R. ceſſò Chichibio la malauentura. 1404. Di chi con prōta R. fuggiſſe perdita, o pericolo, o ſcorno. 1361. Et dare indugio alla R. 808. Colui alquale parena hauere biſogno di R. 140. Ma con lieta R. et piena di gratia riconfortarete gli ſpiriti miei. 705. Per ſouerchio di letitia della uoſtra buona R. etc. 700. A quai eſſi fanno cotal R. etc. 765. Con alcuna leggiadra R. tormigli da gli orecchi. 888. Reſtagnone hauuta queſta R. da giouani. 981. Rideuano le donne della bella et preſta R. di Giotto. 1411. Laquale moſtrando a niun cio uolere credere, con deciſa R. di mai per loro niente uolere fare, ſi gli tolſe da doſſo. 1992. Queſta R. fu molto cara a Gualtieri. 2385. Quello che io ho detto baſti loro ꝑ R. 2431 Caute ne diuerrete nelle RISPOSTE alle queſtioni che fatte ui fuſſero. 136. Gli huomini fanno alcuna uolta le ambaſciate per modo, chelle R. ſeguitano cattiue. 656. Stando attento, et con R. auiſate, ingegnandoſi di farlo parlare primieramente, diſſe. 675. Con bei motti, et con pronte R. molti hanno ſaputo con debito morſo rintuzzare gli altrui detti. 1360. Quanta ſia la forza delle belle et pronte R. 158. Vdendo coſi piaceuoli R. 1426. Fate adunque che alle uoſtre bellezze l'opere ſieno RISPONDENTI. 1963. Et il RISPONDITORE morda come cane, eſſendo come da cane prima ſtato morſo. 1392.

Riſteſſe. riſtette. riſtettero etc. per ceſſare o fermare. uedi all'infinito Reſtare.

Riſtorare. Vo. La. Penſò o morire, o rubando R. i danni ſuoi 296. Che il giacere con una donna una uolta ſi penaua a R. non ſo quanti di. 1095. Et di piu ſolenne conuito quella ſera non gli poteua honorare, la onde egli penſò di uolere, la ſeguente mattina R. 2322. Et con ſomma dolcezza le punture R. che io ti diedi. 2403. Et de ſuoi Zij il danno riſtora. 263. Egli cominciò a ſentire piu freddo che uoluto non haurebbe, ma aſpettando di riſtorarſi pur patientemente il ſoſteneua. 1793. Io ſon uenuta a riſtorarti de danni, equali tu hai gia per me amandomi hauuti. 1322. Et de ſuoi danni RISTORATO ſaluo a caſa ritorna. 242. Non credete uoi potere eſſere riſtorato d'uno cauallo, et d'alquanti panni che uoi habbiate perduti? 259. riſtoratici in parte gli dāni noſtri. 323. Et quādo me gli riſtoterà egli giamai? quando io ſarò uecchia. i. rifara meta. de re uenerea. 713.

RISTORO. Vo. La. Io ſon uenuta a riſtorarti de danni, equali tu hai gia per me amandomi hauuti. et il R. è cotale che io intendo con queſta compagnia inſieme deſinar teco. 1322. Come colui che era magro, et di poco ſpirito, conuenne che con uernaccia, et con confetti RISTORATIVI, nel mondo ſi ritornaſſe. 571.

RISTRETTA. riſtrette. riſtretti, etc. uedi a ſtrettezza.

Riſtringere. Vo. La. uedi all'infinito Stringere. Stringere. al ſuo luogo.

Riſuegliare. uedi all'infinito Suegliare.

Riſurgere. uedi all'infinito Reſurgere.

Riſuſcitare. uedi all'infinito Suſcitare.

RITAGLIO. Schiacciaua noccciuoli, et uendeua i guſci a (R. 1458.

R itenere.Vo.La.Fr.et Sp. uedi all'infinito Tenere.
RITEGNO. ritenitore etc.al sopra detto luogo.
RITI. usanze. Vo. La. Non il greco Homero, non il latino Virgilio, iquali tanti R. di Greci, di Troiani, et d'Italiani gia ne loro uersi discrissero. F I. Chiunche e' colui, gli primi R. seruante etc. F I.
R itirarre.uedi all'infinito Tirare.
R itoccare.uedi all'infinito Toccare.
R itogliere.uedi all'infinito Togliere.
RITONDITA'.Vo.La.et.Sp.Febea correa con le sue acute corna lieta alla sua R. P H. Il piano che nella ualle era, cosi era RITONDO, come se a sesta fusse stato fatto. 1473.Dando legge alle stelle, et al R.moto del sole.nelle rime d'A M. Giouane anchora di uentotto in trenta anni fresca et bella, et RITONDETTA, che pareua una mela casolana.681.Et il uiso RITONDETTO etc.1123
RITONDI cocomeri A M.
TONDO.Circolo.Cerchio a gli suoi luoghi.
R itornare.Vo.Fr.Sp.et En.uedi all'infinito Tornare.
RITORTE. stroppe.Et presi i trauicelli della scala, la cominciò a dirizzare, come stare douea, et a legarui con R. i bastoni attrauerso.1853.
R itraga.ritrarmi etc.all'infinito Ritrarre.
R itrarre.uedi all'infinito Trarre.
RITRATTO.rassomiglianza.Essi fanno R.da quello onde nati sono.i.rassomigliano.515.
RITROSIA. fastidiosità etc. Donna anchora che la tua R.non ha mai sofferto;che io habbia potuto hauere un buon di teco.2073.Vna sua moglie Ritrosa, et peruersa, laquale egli ne con prieghi ne con lusinghe, ne in alcuna altra guisa delle sue RITROSIE ritornare poteua.2096.Sopra ogni altra femina bizzarra, spiaceuole, et RITROSA 2072.Noi siamo mobili, RITROSE sospettose, pusillanime, et paurose. 56. Borgognoni huomini RITROSI, et di mala conditione, et disleali.82.Per cio che uecchio era, et da questo forse un poco RITROSETTO.1223.
Inritrosire. Niuna cosa e' piu graue a comportare, che una femina ricca.Niuna piu spiaceuole, che a uedere I.una pouera. L A.
R itrouare. uedi all'infinito Trouare.
RITTA. Disse il prete. Deh non mi fare hora andare a casa, che uedi ch'io ho cosi R. la uentura teste', che non ci e' persona.1704.Fantasma fantasma che di notte uai, a coda R.ci uenisti, a coda R.te n'andrai.1500. Di fare abbassare la coda R.della fantasma.2372.Di querciuoli; di frassini, et d'altri alberi uerdissimi et RITTI.1474.Et mētre che'l giudice staua RITTO Matteuccio mise la mano per lo rotto dell'asse etc.1761.
DIRITTA.Diritte etc.uedi a Dirittura.
R iturare. uedi all'infinito Turare.
R iturbare.uedi all'infinito Turbare.
RIVA.Verso una fiumana, alla R.della quale soleua uedersi delle gru.1431. Et Riuiera ancho si legge. Ne d'altra RIPA era chiuso il laghetto etc.1476.
Arriuare.al suo luogo.
Trarupi.deriuato da ripa.quello che latini dicono Rupa, et Ripa.Ti mostreranno donde piouano l'anime nelli huomini, et essere la diuina bontà eterna et infinita, et per quali scale ad essa si salga, et per quali balzi si T. alla parte contraria L A.
R iuedere. uedi all'infinito Vedere.
R iuelare.Vo.La.et Sp. Padre mio le uostre orationi, secondo che riuelato mi fu, mi hāno delle pene del purgatorio tratto.824.Per quello che Iddio mi riuelò.755.
R iuenire. ritornare, riuocare. Con alcun bagno in costei riuocò la smarrita uita, laquale come riuenne cosi gittò un gran sospiro. 2182. Quasi tutto stupefatto soprastette, poi in miglior senno RIVENVTO, disse etc.1061.
R iuerberare. Et gli uccelli stati taciti nel noioso tempo con dolci note riuerberando l'aere. P H.Quiui l'aere di uari stromenti et quasi d'angeliche uoci ripercosso, risonaua tutto, entrando con dolce diletto ne cuori di coloro, a gli cui orecchi cosi RIVERBERATO ueniua P H.
RIVERENZA.Vo.La.et Sp. A R.di colui a cui tutte le cose uiuono.213.Et haurotte in somma R.383. Et con R.la riceuettero.2329.
R iuerire. Quelle cose che sono da R.227.
R iuersare.uedi all'infinito Versare.
ARROVESCHIO. al suo luogo.
R iuestire.uedi all'infinito Vestire.
RIVO. Vo.La. Verso un R.d'acqua chiarissima ilquale da una montagnetta discendeua in una ualle ombrosa da molti arbori fra uiue pietre et uerdi herbette etc.220. Li RIVI per adietro chiari, et correnti, con soaue mormorio, hora torbidissimi con i spumosi rauolgimenti, et con ueloce corso tirandosi dietro grandissime pietre da gli alti monti con romore spiaceuole, gli ascoltanti infestando, discendere o quel li tutti in pietra per lo stringēte freddo essere tornati pigri. uedi a Verno A M.
R iuocare.ritornare. Vo.La. Et fatta recare acqua fredda et gittarlela nel uiso, gli uolesse, la smarrita uita e'l sentimento R.812. Sperando di douerlo R.al suo contado.i.ridure. 839.Et massimamente quando una donna uuole R.un huomo ad amare se, et l'huomo una donna.1809.Alquanto in me la mia perduta speranza riuocareste.385. Con acqua fresca in se le smarrite forze hebbe riuocate.388.Che senza alcun indugio Ferondo fusse da douere essere di purgatorio riuocato a uita.821.Con grandissimi fuochi, et con alcun bagno in costei riuocò la smarrita uita.2182.
R iuolere.uedi all'infinito Volere.
R iuolgere. Vo. Sp.uedi all'infinito Volgere.
RIVOLGIMENTO.uedi ad Auolgimento.
RIVOLGITRICE.La fortuna subita R.delle cose mondane. F I.
R iuscire.uedi all'infinito Vscire.
R izzare. amazzata. uedi alla particella Amazzata.
Arricciare.al suo luogo.

R. INNANZI O.

R OBA. per la Veste.Vo.Fr. D'una nobile R.delle sue la riuestirono.2405. Commandò che a messer Torello fusse messo indosso una R. alla guisa saracinesca etc.2354.Et lui nobilissimamēte d'una sua ricca R. fè uestire.190. Et trattane celatamente la sua bella R.messolasi indosso etc. 1915. S'hauesse ad altro fatto si scuotere il pelliccione, che riuscito ne fusse una bella R.2407.
Et per la facultà.Vo.Thoscano et Sp. Doue essendo ogni sua R.giunta etc.747.Et quella trouò di R.piena.1246.
ARVBBA.i.a sacco, o a bottino. al suo luogo.
ROBE.uesti.Fece tagliare et fare piu R. belle et ricche al dosso

dosso d'una giouane etc. 2407. Due paia di R. l'una fodrata di drappo, et l'altra di uaio, non mica cittadinesche, ne da mercatanti, ma da signori. 2330. Hauendo seco portato tre belle, et ricche R. per comparere horreuole alla festa. 179. Che pauoneggiare con esse nelle chiese, come con le lor R. i secolari fanno, non si uergognano. 762. Doue egli un bellissimo letto incortinato, et molte R. su per le stanghe secondo il costume di là et altri assai belli arnesi uide. 318. Et le piu belle R. che medico di Firenze, in fe d'Iddio, che io ho roba etc. 1895.

ROBINETTI. Vo. La. Vna boccuccia picciola, le cui labbra pareuano due R. 1123.

ROBVSTO. Bello huomo del corpo, et R. 959. R. Olmo. Et il R. Cerro. P H. Et con uoci altissime et ROBVSTE in mordere etc. 943. R. Quercie A M.

ROCCA. conocchia, instromento con che si fila. Vo. Gr. Go. et Te. Noi lequai appena alla R. et al fuso bastiamo. 2215. Farai riporre qsta mia R. che io lascio qui etc. 1541. Et l'alte ROCCHE tirate uerso il cielo. i. arces. A M.

ROCCIE. Le dure R. etc. L A. uedi a Picchi.

ROCCO. quello che si usa nel gioco de scacchi. Nel salto del suo R. P H.

Rodere. Messer Philippo era rimaso fieramente turbato, et tutto in se medesimo si rodea. 2085. Lo Siniscalco; che dentro di rabbia tutto si R. P H. Mi pareua che ella mi mettesse il muso in seno nel sinistro lato, et quello tanto rodesse che al cuore perueniua. 1034.

RODITORI. La forza de pochi anni R. d'ogni cosa etc. E P. Prima che le mani t'habbia tu per rabbia rose. P H. Due cappegli tutti rosi dalla uecchiezza. 1409.

RHODI. Rhodiani etc. al suo luogo.

ROMA. Vo. La. Fr. Sp. Te. et En. In R. laquale come è hoggi coda, cosi gia fu capo del mondo. 1194. Vn in corte di R. 121. Se a R. peruengo. 2299. O alma Città, o reuerendissa R. laquale egualmente a tutto il mondo ponesti signoril giogo sopra gli indomiti Colli. P H. Gli annali ROMANI si troueranno pieni di triomphi. 2291. Saulo huomo plebeio, ma assai caro a R. 1194. Hauendo esso animo ROMANO, et senno Atheniese. 2284. In sul R. campidoglio etc. 2291. A diuenire R. s'accordò. 2310.

ROMAGNA. Vo. Fr. In R. fu uno caualiere etc. 1217. Due mantellacci uecchi di ROMAGNVOLO. 1409. Vestito di R. con le calze a campanelle. i. di lana bigia grossa di romagna. 1625. Entratasine con suoi pannicelli ROMAGNIVOLI, et grossi in quella casa. 2397.

ROMANIA. Per andare a Chiarenza in R. 419.

ROMBOLA. fromba. Vo. La. et in Napoli si dice Fionda. Non altrimenti fece, che fa la piombosa pietra, laquale uscédo della risonante R. uolta, et uoltando s'imbianca, per gli empiti che dinanzi troua alla sua fuga. P H. In luogo di balestra usauano ROMBOLE, et i loro quadrelli erano ritondi Ciottoli, et le loro lancie si prendeano fronzuti canneti P H. onde rombolare tirar con la Rombola.

ROMITO. Vo. Fr. Sp. et En. Alla cella d'uno R. giouane. 861. Auanti che ROMITA fusse. 1499. Vna di quelle ROMITE, etc. 1499. Piacqste ad un ROMITELLO. 899.

ROMORE. Di quegli frati, che maggior ROMOR fanno su i pergami. 767. Ma poi che l'honesto R. di circonstáti. nelquale il fauore loro uerso la Reina liettamente mostrauano, si fu riposato. 592. Vi siete turbata, et queste parole, et questo R. ne fate. 739. Et fatto il R. grãde fu da molti. 1056 Vn capestro gli gittò alla gola, et tirò si; che Curiaci niuno ROMORE potè fare. 432. Seza fare alcuno feminil R. sopra la coppa chinatasi, piangendo etc. 936. Che senza alcun R. Guiscardo la seguente notte strangolasseno. 932. L'acqua cadeua giuso per balzi di pietra uiua, et cadendo faceua un R. ad udire assai diletteuole. 1475. Io odo alle femine fare si gran R. quando sono per partorire. 2013. Et cadendo l'arca fece un gran R. 1107. La gente si gran R. in laude di santo Arrigo faceuano; che i tuoni non si sarieno potuti udire. 233. Il R. della rapita giouane fu in Ischia grande. 1256. Il R. fu fatto grande, et a cani et al caualiere, et molti per aiutare la giouane si fecero innanzi. 1309. Perche fatto un grandissimo R. nel fine del suo parlare etc. 1006. Minacciando di morte se alcũ R. facesse. 420. Per la dimestichezza che io haueua col giouane, il frate mi fece un R. in capo, che anchora mi spauenta. 758. In Cipri et in Rhodi furono i ROMORI et turbamenti grandi, et lungo tempo per le cosi ro opere. 1170. Tutto il loro studio pongono in ispauentare con R. et con dipinture le menti delli sciocchi. 767. Con conti noui mormorij anzi R. uituperando etc. 2287.

A ROMORE aduerbialmente. al suo luogo.

Rompere. Vo. Fr. et Sp. Voi m'hauete fatto R. il mio proponimento. 1744. Che grauissima colpa sia R. la matrimoniale fede. 768. Il trottare forte rompe et stanca altrui. 1836. Landolfo R. in mare, et sopra una cassetta etc. 292. Il medico rompendogli la parola in bocca. 1903. R. le parole in bocca. meta. P H. Et dareile tante busse, ch'io la romperei tutta. 2011. Che il uento la barca riuolgesse, o ad alcuno scoglio la percotesse, et rompesse. 1176. Le leggi d'amore rõpono, non che quelle dell'amistà, ma le diuine. 2265. La donna gia tutta ROTTA cominciò a chiedere mercè per Dio. i. bastonata. 2104. Poi lagrimando gli basciò la fronte, et con uoce alquanto R. disse etc. i. interrotta, fioca. 318. Che spezzate et ROTTE l'amorose catene, libero rimase di tal passione. 2232. Alle sue scarpette tutte R. et alle calze sdruscite, etc. 1449. Ilquale mandandomi a marito in Creti per fortuna quiui erauamo scorsi, et ROTTI. 466. Il misero Martellino tutto pesto et ROTTO il trassero loro delle mani. 237. Matteuccio mise la mano per lo R. dell'asse, et piglio il fondo delle brache del giudice. i. per la rottura. 1761. Et come che rotto fusse il sonno etc. i. interrotto. 1106. M'ha con un bastone tutto R. i. bastonato, et macerato. 1601. Dal di che in Maiolica in mare ruppe. 459. Di che io sentiua si fatto dolore; che il mio sonno si R. i. s'interruppe. 1034. Con le pugna, lequali haueua, che pareuano di ferro, tutto il uiso gli R. 2087. Tanto mi die; che tutto mi R. 952. Cadde della scala in terra, et ruppesi la coscia. 1855. Et diedergli tante busse; che tutto il ruppono. 1545.

RONCIGLI. ronchiuoli che adoprano i contadini per le uiti et simili. Amor tosto mi fosti addosso con le tue armi, et con crudi R. 1482.

RONCONI. Instromenti da tagliare per uillani L A. uedi a Bronco.

RONZINO. Vo. Fr. et Sp. Tutti gli suoi caualli insino al piu misero R. 2147. In su uno cattiuo R. da uettura uennendosene. 1408. Et fatto montare Chichibio sopra un R. 1401. Il R. sentendogli tirata la testa ruppe le cauezze. 1211. Verso una selua uolse il suo R. et tenẽdo gli sproni stretti al corpo, attenendosi all'arcione, il R. sentendosi pungere, cor-

rendo etc.1197. Per gli ſchizzi che i RONZINI fanno
co piedi in quantità zacheroſi.1409. Tolti una ſera al tardi
due R.a uettura.2059.

ROSA.Vo.La.Fr.Sp.Te. En.et Go. Et tal nel uiſo diuenne,
qual freſca R. d'aprile, o di maggio in ſullo ſchiarare del
giorno ſi moſtra.591. Vna uermiglia R. 1478. Coſi freſchi
come ruggiadoſa R. colta nell'aurora P H. et meta. Prendi
queſta R.della ſpine della mia aduerſita nata, laquale affor
za fuori de rigidi pruni tirò, la fiorentina bellezza. A M.
Laqual camera, di ROSE, di fiori d'aranci et d'altri odo
ri tutta oliua.318. Tra tanti fiori, et tra tante R. che mai
non ſe ne uidero di qua tante.960.Et hauendo molte R.bian
che et uermiglie colte etc.1031. Et tal nel uiſo diuenne quai
in ſull'aurora ſon le nouelle R.1963. Gli uide nel petto una
grande macchia di uermiglio, non tinta, ma naturalmen
te nella pelle infuſa, a guiſa che quelle ſono, che le donne
qua chiamano R. 1286.

Roſe.roſi etc. al ſuo infinito Rodere.

ROSAI. Vo.La.et Sp.Le latora delle quai uie tutte di R.biã
chi et uermigli et di gielſomini erano chiuſe.603.Da ſpeſſiſſi
mi gielſomini, et da pungenti R.ſono per tutto cinte, A M.

ROSATA. Et quegli da niuna altra acqua che o R. o di
fior d'aranci non in acquaua giamai.1021. Entraua il Sole
nella R.Aurora con lento paſſo etc. P H.

ROSSEZZA. Con focoſa R. gia mi ſento la uergogna
nel uiſo uenire A M. Mi parſe uergogna,et di nuoua R.di-
pinta tornai. A M. Ma pur poi che tenuti hebbe gliocchi al
quanto baſſi, et hebbe al ROSSOR dato luogo. 1964.
La nouella di Dioneo con non poco di uergogna punſe i cuo-
ri delle donne aſcoltanti, et con honeſto ROSSORE ap
parito ne loro uiſi ne die ſegno.157.Se le tenebre della ſopra
uenuta notte il R. nel uiſo di lei uenuto non haueſſero naſco
ſo.1131.Della mia uiltà, laquale non ſenza grande R.ti ſco
urirò.2344.Allhora ROSSA diuenuta come robbia, et
tutta di ſangue chiazzata ſarebbe paruta.1845.La Giannet
ta diuenuta tutta R.riſpoſe.503.Vna giouane cõpreſſa di pel
ROSSO,et acceſa,laquale due mariti piu toſto, che uno,
haurebbe uoluti.1336.Calandrino tutto ſudato, R.et affan
nato ſi fece alla fineſtra.1732.

Arroſsire. Credendo con alcuna paroletta leggiadra fare
altrui A.205.Philomena p uergogna alquanto ARROS
SITA.ueggendoſi incoronata del regno.214. Baſſata un
poco la fronte et per uergogna A. A M. Erano alcuna uol-
ta le donne un poco arroſſite.632.Neiphile un poco arroſ-
sì. 591. La donna tutta di uergogna A.2010.

ROSSIGLIONE città.829.Et Contado.836.

ROSTRI.Vo. La. Et le loro carni paſceuano gli affamati
R.de uccelli P H.

ROTTA. ſconfitta, fraccaſſo. Innumerabile quantità di ca
ualieri pigliare, et mettere in R. P H.

Rotta.rotte.rotti etc.al ſuo infinito Rompere.

ROVAIO.uento di tramontana.Et i tre maſnadieri il di ſe
guente andarono a dare de calci a R.i.dettero de calci al uẽ
to.cioè furono appiccati per la gola.263.

ROVESCIO.Moſtrando il mantello il uede R.etc.A M.
ARROVESCIO. al ſuo luogo.

ROZZEZZA. goffità. Era Cimone ſi per la ſua forma,
et ſi per la ſua R. quaſi noto a ciaſcuno del paeſe.1142. Nõ
ſolamente la ROZZA uoce et ruſtica in conueneuole et
cittadina riduſſe etc.1145. Durandoui anchora la R.hone-
ſtà de gli antichi. 1451. Io ſono huomo di queſte coſe aſſai
materiale et ROZZO.i.ineſperto, imperito.245.ROZ
ZISSIMA ſente la forma ſua et poco amabile. F I.

R. INNANZI V.

Rvbar. Vo.Fr.Sp.En.et Go. Compero un legnetto
ſottile da corſeggiare, et dieſſi a R.la roba d'ogni
huomo.296.Eſſendo gia iſdruſcita la naue, et da
paeſani ueduta, et eſſi a R.quella di tutta la contrada corſi
463.Chiunque per le circonſtanti parti paſſaua, R. faceua
a ſuoi maſnadieri.2140. Io intendo non di rubare al duca
la femina ſua etc.442. Quello che egli ſoleua cercare di R.
etc.2198. Penſò o morire, o rubando riſtorare i danni
ſuoi. 296. Corſeggiando cominciò a coſteggiare la barberia
R.ciaſcuno.1174.I giouani anchora ui rubano, doue da
gli attempati u'è donato.1837.Per la uolontà che hanno di
rubarci. 91. Stimando lui douere portare danari, ſeco de
liberò di rubarlo.244. Alle caſe del Conte.et prima le ru-
baro tutte, et appreſſo infino a fondamenti le mandarono
giuſo.485. Aſſalito il rubarono. 248. Che uoi rubaſte
Tebaldo, gia ſopra ui ho dimoſtrato.768.Con una ſua don
na laquale rubata hauea. 444. Quella caſa che Guidotto
hauea R.i. ſaccheggiata. 1247. Rinaldo d'Eſti RVBA-
TO capita a caſtel Guglielmo. 242. Che li tre maſnadieri
che la ſera dauanti rubato l'haueano.262. Da certi legni
di ſaracini fu preſo et R. 1174. Dicendo l'Angiolieri; che
egli là entro era ſtato R. 2022. Egli forſe in fra un anno
rubò et preſe tanti legni di turchi etc. 297. Il Re Pietro
l'iſola di Sicilia tolſe et R.al Re Carlo.375.

RVBATORE. Vo. Fr.Sp. Te. et En. Ad eſſere R. delle
ſtrade.2148.Et meta.Io non uenni qui o Giouane, come R.
della caſtità del tuo letto etc. A M.

RVBERIA. latrocinio. Queſto era R.et ſconueneuole co-
ſa,etc.760. In parte,oue io uidi da Guidotto diuiſare, doue
la R.haueſſe fatta.1248. Ghino di Tacco per la ſua fierez-
za,et per le ſue RVBERIE, huomo aſſai famoſo eſſen-
do etc.2139.

A RVBA.aduerbialmente.uedi al ſuo luogo.

RVBBIA.o Robbia.herba Roſſa diuenuta come R.1845.

RVBBERTO Re.1393. Ruem.città.518.Ruffoli cogno-
me. 292.

RVBESTE. Con uoci humili et manſuete nel dimandare
l'altrui, et altiſſime et R.in mordere ne gli altri loro mede
ſimi uitij.943.

RVFFIANESIMO.Vo.Sp. Laquale ottimamente l'arte
ſapeua del R.1931. A guiſa di RVFFIANA pregaſſe
per lo figliuolo et pregaſſe la ſua damigella.506.Che dentro
della caſa era RVFFIANO della buona femina. 336.
Di ladrone, di R.di falſario, fu un grande predicatore di-
uenuto. 947.

RVGA. ſtrada.In Napoli ſu per una uia chiamata la R.Ca
talana.339.Niuna R. ſcoperta, ma tutte di belliſſimi drap-
pi coperte. P H. Ne fu alcuna R.in Marmorina, che di no
bili drappi non fuſſe ornata. P H. Le mai non uedute RV-
GHE della uoſtra città. A M. Et quindi alle R.et all'alte
rocche, et alle caſe popoleſche die forma etc. A M. Diuiſò
le diritte R. delle future mura. P H.

Rugoſe. uedi al ſuo luogo.

RVGHI.

RVGHI.que spini che fan le more. Il sentiero tutto da uecchie radici, o da lunghissimi R.occupato. PH.

Ruggiare, o rughiare.i.urlare.Buffalmacco cominciò a R. forte, et a saltare, et ad imperuersare etc.1919.

RVGGIER. et Ruggieri nome propio.1190.996.

RVGGINEZZA. Et ogni R.che fusse nata nelle menti d'alcuni da parole state.i.colora, maliuolenza.meta. presa dal ferro, che arrugginito non è nella sua propia sincerità et nettezza.792.Gli scuri boschi di qlla spesse uolte RVGGINOSI. LA. uedi a Natura.

RVGIADA. Vo. Fr. Con lento passo dal bel palagio su per la R. spatiandosi s'allontanarono.1368. Et meta.Senza dubbio alcuna R. cadere sopra il mio fuoco cominciaro a sentire.942. Et le RVGIADOSE herbe con lento passo scalpitando etc.225. Et con soaue passo su per le R.herbe diportando s'andò.1133. Alquanto su per le R.herbette andarono.1684.

RVGOSE. palme.Vo.Sp. AM. uedi a Palma. Le guancie allhora diuenute R.et pallide. AM.

Ruminare. Et ogni fera ascosa ruminando quel, che ha pasciuto nel giouane sole, tien le cauerne lui uecchio aspettando.nelle rime d'AM.uidero uno pastore sedere colla sua mandra et a quella RVMINANTE, et stesa sopra la uerde herbetta, sonaua etc.i.che pasceua AM.

RVINA. fraccasso, casamenti caduti etc. La Troiana R. PH. Vn matto entrato tralle RVINE doue il corpo del Prence et di Curiaci erano. 434. Et quiui trouandosi l'acqua uenuta per subita pioua delle uicine montagne RVINOSA.i. che cadeua con gran rumore.PH. Le RVINOSE acque. PH. Si come gli impetuosi fiumi iquali dal l'alte montagne, turbati per la piouuta acqua RVINOSI impetuosamente caggiono senza ritegno etc. PH.

Ruppe.Ruppesi. Ruppono etc..al suo infinito Rompere.

RVSCELLETTO. riuuolo, canaletto. Non rimprouerare al mare, di hauergli fatto crescere il picciolo R.etc. 1834. Et la fontana co RVSCELLETTI procedenti da quella etc.606.La uermiglia arena,che di uarij R.di sangue era solcata PH.

RVSTICHEZZA. Vo. Fr. Cominciò a dubitare, con quel suo guardare cosi fiso mouesse la sua R. ad alcuna cosa che uergogna le potesse tornare.1143. Il giouane atto a lasciare ogni RVSTICITÀ. AM. La rozza uoce et RVSTICA in conueneuole et cittadina ridusse.1145.

RVSTICO Romito etc.861.

RVTA. herba.Vo.La.Sp.et Te. Et in un canto si trouarebbe molta della frigida R. AM.

RVVIDAMENTE. aspramente. Perche subito et R.gli rispose.1634.L'altro busto di uno RVVIDO satiro.AM. et RVVIDO. uedi a Rigido.

RVVINOSI. uedi a Ruina.

Ruzzare. scherzare prendendo piacere l'uno dell'altro con moti del corpo. Costei cominciò a cianciare, a R. con lui, a basciarlo, et abbracciarlo; mostrandosi si forte di lui infiammata; etc. 1940. Ameto, con gli suoi cani, hora l'uno, hora l'attro chiamando, cominciò a R. AM. Per cio che ruzzandosi messer lo monaco troppo con la donna al la scapestrata, et ella con lui etc. alcuni leggono ruzzando.691. La notte tutta da spiaceuoli RVZZAMENTI, et da sconueneuoli atti senza sonno accidiosa mi fa tra passare etc. AM.

DELLA LETTERA S.

S. Quantunque questa lettera non sia di purissimo suono, ma piu tosto di spesso, non per tutta uolta dee essere schiffo et refutato nel nostro idioma; come ella solea essere anticamente nel greco: nelqual furono gia scrittori, che per questo alcuna uolta nelle loro compositioni furono senza essa. Et se nel Pet.si uede la lettera x usata nelle sue canzoni, nelle quali egli pose.experto,extremo,et altre simili,cio fece egli per uscire in questo della usanza della fiorentina lingua, affine di potere alquanto piu inalzare i suoi uersi in quella maniera: si come egli fece etiãdio in molte altre cose: lequali tutte si concedono al uerso, che non si concederebbono alla prosa.Si usa di scriuere nella uolgar lingua la S. semplice p la x nel principio delle uoci, o nel mezo quando la compagnia de l'altra lettera non uocale non glie uieti ne quali due luoghi la S.semplice sodisfa,et quando altra consonante nõ ui sia ella si scriue doppia, et quello che la tini scriuono per B.S.per due S.pur scriuiamo. Questa lettera molte uolte si adopera nelle cõpositioni come smagare,sdebitare,Smemorato etc.Alcũa uolta nulla puo: ma giugneuisi et lasciauisi secõdo che altrui gioua di fare.guardo,et sguardo,trauiare et trasuiare etc.et dir si puo anchor questa essere uoce di animale cioè di biscia o serpe quando sta diuisa dalla E interprete, come che sempre è detto; Laquale quando sta col suo pũto in tal modo.S. appresso i latini significa. Senatus.Sacellum.Sepulcrum.Sacrum.uel Sacri.Sentẽtiam. Supplicatio.Salutem.Semis.Sancta.Salua.Socij.Si.Sibi.Suis Sine.Satis.Sub.Sic.Sunt.Sint. Scilicet.Stabat. Stupidus.Secundum.et S'.Sunt.et SS.Sanctissimus.et SS.Suprascriptus uel Sine sensu.et S.S.uel S.S.Sacri scrinij.uel Sententia Senatus. uel Somniorum somniauit. et SS. Sanctiones Sanctæ et S.S.S.Sancto Siluano Sacrum. uel Supra scriptæ summæ et S.S.S.S. Sancto Sanctissimo Sacrum. et ne i numeri S. dice.Settanta. et S. Settantamilia.

S. INNANZI A.

A'. uedi all'suo infinito Sapere.

S SABBATO. Vo. La. Gr. Fr. Sp.et Hebræo. Vn S.dopo nona etc.105.Et il simigliante facemmo del S. seguente.1682. Domani è uenerdi, et il seguente di S. 592. Il S. usanza è delle donne di lauarsi la testa. 593. Et Venerdi, et SABBATI, et le domeniche del signore etc.592.

SABBIO. città. 2421.

SACCA. Vo. La. Gr. Fr. Sp. Te. et En. Che portano il pan nelle mazze, e'l uin nelle S.1458.Ma che, se le piacesse un SACCO le donasse, et hauessesi quella cassa. 308. Recatosi il suo S. in collo da lei si partì. 308. Sciolse il suo SACCHETTO etc.309. Et gittouui suso un canauaccio d'un SACCONE.1346.

SACCENTE. Ciacco con un S.barattiere si conuenne del prezzo.2082.Vn de suoi il piu S.etc.2141.

Saccio.i.Sò.et Sappio anchor si dice. uedi al suo infinito Sapere.

SACERDOCII. Vo. La. Ilqual ordine anchora si serua ne Papati, et S. etc. L A.

SACRA. Vo. Sp. uedi dopo Sacramento.

V

SACRAMENTO.Vo.La.et Sp. Non ſi uorrà confeſſare,ne prendere alcuno S.della chieſa.90.Et per lo giuramento. Affermando con S.niuna altra piu honeſta poterſene trouare di lei.530.Ricordarſi della promiſſion fattagli, et con S.firmata. 2205. Dandoſi a que tempi in Francia a SACRAMENTI grandiſſima fede.i.a giuramenti. 84. Et con molti S.gliel affermò.2020.

Et per gli ordini della chieſa.A chieſa non uſaua giamai, et i S. di quella tutti come uil coſa con abhomineuoli parole ſcherniua.85. SACRA. Vo. Sp. Non baſtando la terra S.alle ſepolture.37.Anzi mi pareuate un banditore di SACRE, et di feſte, ſi ben le ſapeuate et gli digiuni, et le uigilie.584.Et Giannotto il leuò dal SACRO fonte, et nominollo Giouanni.135.Gli SACRATISSIMI effetti dell'amiſtà hoggi radiſſime uolte ſi ueggono in due compagni.2311.

SACRIFICIO.Vo. La. et Sp. Il ſanto tempio, nelquale ſi rende S.a Iddio.107.Et le diuine coſe, come che elle ſi fuſſero, o a SACRIFICI, o a benefici appartenenti,a danari, et uendeuano, et comperauano.131.

SAETTA.Vo. La.et Sp.Percio che la ſottil corda riceuerà ottimamente la S.che haurà larga cocca, et coſi i uoſtri ſaranno di Saettamento copioſi, doue gli altri ne hauranno diffetto.1187.Coloro che credono amore ſolamente da gli occhi acceſo le ſue SAETTE mandare.996.

SAETTAMENTO.Vo.La.Oue ſi trouaſſe modo;che a gli arcieri del uoſtro aduerſario mancaſſe il S. et i uoſtri ne haueſſero abondeuolmente,io auiſo che la uoſtra battaglia ſi uincerebbe.1185.Poi che gli arcieri del uoſtro nimico haurano il ſuo S.ſaettato, et i uoſtri il ſuo etc.1186.

Saettare.Vo.La. Et ſenza piu attendere a S. et a gittare pietre l'uno uerſo l'altro fieramente incominciorono.1008.Che del legnetto niuna perſona(ſe SAETTATO eſſere non uoleua) non poteua diſcendere.299.

SAETTIA.ſpetie di nauilio.Mandaua per loro una S.con alquanti gentilhuomini.396.Vna S.comperarono, et quella ſecretamente armarono di gran uantaggio.982.

SAGACITÀ.aſtutia.Vo.La.et Sp.Che cō ogni S.ſi guardaſſero di mai non manifeſtare ad alcuno etc.487.Commendata la S.del Zima.716.Colla ſua S.fuggì il pericolo ſopraſtante.1627.la S.di Salabetto che non fu minore etc.1963. Et coſi il SAGACE amante ſenza coſto godette della ſua auara donna.1693.Huomini ſollazzeuoli molto,ma per altro aueduti, et SAGACI.1712. Coſi come gli Iddij ſono ottimi et liberali donatori delle coſe a gli huomini, coſi ſono SAGACISSIMI prouatori delle loro uirtu.1163. De quai alcun SAGACISSIMAMENTE il fece.999.

SAGGINALI.Per certo non uoi perderebbono le cethere de S. ſi grammaticamente ſtracantate. 1894. Saginare è propio ingraſſare onde Saggina,cibo che ingraſſa onde diciamo cauallo Saginato .i. graſſo etc. et Saggina la ſegala.

SAGLIENTE.Lui S.ſu per le ſcale chiamò padre.1246. Verſo le ſcale SAGLIENTI alla ſōma parte della mia caſa. FI.

SAGRESTANO.Sonato gia matutino il S.nella chieſa (entrò. 2359.

Sai.Come tu ſai.86.uedi a Sapere.

SALA.aula,portico etc.Vo.Sp.Et cio che al ſeruigio della S. appartiene.69.Entrati in una S.terrena.72.Col marito andò nella S.701. La donna uoſtra laquale in S.era.1116. Et uidero la S.piena di pietre.1732.Che quāti nella real S. u'erano etc.2245. In una gran S.etc. 2353. Era la real S.di Marmorina, di colonne di marmo, et di diuerſi colori ornata, lequali ſosteneuano l'alte lamie; che la copriuano,fatte con nō picciolo artificio,et graui per molto oro.Et le fineſtre diuiſe da colonelli di criſtallo, ui ſi uedeano, i cui capitelli d'oro, et d'argento erano per lequali la luce entraua dentro.Ne nelle notturne tenebre ſi chiudeuano con legno, ma oſſa de gli indiani Leofanti commeſſe maeſtreuolmente, con ſottili intagli lauorate, u'erano per porte, Et in quella Sala ui ſi uedeano ne rilucenti marmi, intagliate antiche ſtorie, da ottimo maeſtro. PH. Con loggie, et con SALE,et con camere etc.64.Et affar porre capoletti, et pancali per le S.2397.Et ſaliti alle gran S. PH.Vide la ſua donna ſedere in terra, in una SALETTA terrena che ui era.753.

SALABETTO nome propio. 1930. SALADINO ſoldano di Babilonia.137.

SALAMONE.Vo.La.et Sp.Et donomi in una ampolletta alquāto del ſuono delle campane del tempio di S.1460. L'altiſſima fama del miracoloſo ſenno di S.2095.

Salare. Vccidere il porco, et quiui farlo S. 1766. Hauendo eſſi ſalato il porco.1783.

SALARIO.ſtipendio,prouiſion etc.Vo.La.Fr.et Sp.Ilquale non contentandoſi del S.612.Che non ſolamente buon S. gli aſſegnò: ma etc.746.L'auaritia de ſeruidori,liquali da groſſi SALARI et ſcōueneuoli tratti ſeruiuano.28.Ilquale (doue bene SALARIATO fuſſe) etc.2203.Grandemente S. 83.Coſi eſſere SALARIATI come fu gia il caualiere etc.LA.

SALATA.Vo.Sp.Datole un poco di carne S.1344. Cenorono un poco di carne S.1495. Aſciugare a Leandro il morto uiſo dalla S.acqua del mare. FI.

SALCI.Tra S.et alberi naſcoſo s'era.1815. Meſſer Guaſparuolo da SALICETTO.1898.

SALCICCIA.luganega.Vo.Fr.Che generalmente ſi diſdica a gli huomini et alle donne di dire tutto di foro,cauiglia, mortaio, peſtello, S. mortadella etc.2420.

SALDA.Domādò con fermo uiſo et S.uoce.i.ferma.1422. Moſtrò che i capegli tagliati non haueua,ma interi et SALDI.i.non rotti.non maculati. 1621. Mi moſtrò il dito dello ſpirito ſanto, coſi intero et SALDO come fu mai.1459. Et ella ſi fuſſe aueduta che Arriguccio molto adormentare ſi penaſſe et poi dormiua SALDISSIMO.aduerbialmēte.1607.

SALE.ſal.ſing.Vo.La.Fr.Sp.Te.et En.Donna Zuca al uento laquale era,anzi che nò,un poco dolce di S.953.Si come colei che poco S.haueua in zucca.962. Doue una pouera femina per auētura ſuoi ſtouigli con la rena,et cō lacqua SALSA lauaua.304.

Et per i portichi nel plur.uedi a Sala.

Inſalare.In noſtre parti la doue il Po s'inſala. PH.

SALERNO. Aſſai preſſo a S. è una coſa ſopra etc. 294. Con general dolore di tutti e SALERNITANI. 940. Parecchi piedi di belliſſimo baſilico SALERNITANO.1021

SALICE.lenta.Vo.La.et Sp.AM. uedi ad Alberi. SALICETO luogo pieno di ſalici.

SALIMENTO.il ſalire.Et lo S.alla ſua gloria. PH.

SALIRE. Vo.Sp. Accioche niuno poteſſe impedire il S. ſopra la naue.1168.

Salire.Vo.Sp. Ordinata una fune cō certi nodi,et capi da potere ſcendere et S.per eſſa.914.Et entrati dentro comincioro no a S.le ſcale.1617.Io ſeppi tāto fare, che io coſtà ſu ti feci S.1829.Su per la fune ſagliendo per lo ſpiraglio.915.S.

tuttauia il ſol piu alto.1830.ſalendo ſu per le ſcale.317.Io ti priego che tu qua ſu ſalga.1846. Per cotali ſcale di caſtagniuoli che ui ſono ſalgono alcuna uolta i paſtori ſopra un battuto. 1813. Temendo forſe di non offenderla per la troppo grauezza,non ſopra il petto di lei ſalì, ma lei ſopra il ſuo petto puoſe.154. Con la coppa in mano ſe ne S. ſopra il letto.938. Et S.ſopra il ronzino, et cominciò a fuggire. 1199.Et aggrappatoſi per parte che non ui ſi ſarebbono appiccati i picchij, nel giardino ſe n'entrò, et in quello trouata una antennetta alla fineſtra l'appoggiò,et per quella aſſai leggiermente ſe ne S.1259.Se ne S.in caſa ſua et deſinò,etc. 1565. Che io ui ſalirei ſuſo per uedere etc. 1654. Sopra la quale torricella io ſalirò.1813. Smontati, alle loro caſtella ſe ne ſalirono.366. Con lui s'acconciò per ſeruidore, et ſaliſene ſopra la naue.551.Non ſapeua che farſi, ſe ſu ui ſaliſſe, o ſe ſi ſteſſe.Vltimamente temendo che non gli faceſſe male, ſe ſu non ui S.etc. 1917. Poi che in ſul pero ſaliſti. 1655. SALITA in ſu la ſala tra huomo et huomo, la ſe n'andò doue il conte etc. 855. Et come la beſtia ui s'accoſterà, ui ſalite ſuſo etc. 1911. SALITO in ſul pergamo, di lui cominciò a predicare. 116. Il ſole eſſendo gia al mezo giorno ſalito. 1842. In ſul letticciuolo del monaco ſalitoſene.154.Pirro preſtamente SALITOVI cominciò a gittare le pere.1652.Lo ſcolare leuò quella ſcala che ſaliua in ſul battuto.1817. Et parimente ciaſcuno d'altiſſimo ingegno dotato S. alla glorioſa altezza della Philoſophia. 2261. Cantare infino che gia ogni ſtella a cadere cominciò; che S. 884.

SAGLIENTE.al ſuo luogo.

SALITOR. E' diuenuto andator di notte, et apritor de giardini, et S. d'Alberi.676.

SALIVA.ſpudo.Vo.La.et Sp. Egli alcuna uolta imagina d'eſſere ſtretto dalle braccia de l'una, et dell'altra ſtrignere il candido collo, et quaſi come ſe d'alcuna ſentiſſe i dolci baci, cotale guſta la ſaporita S.etc.A M.

Sallo:uedi all'infinito Sapere.

SALMERIA. Vo. Fr. Gran comitiua et moltitudine di ſome et di coſe opportune a ſignori. Accompagnato, et con molta famiglia,et con gran S.auanti.274. Il Siniſcalco fatta ogni altra coſa ſcaricare, con la S.n'andò etc.600.Quando il Siniſcalco leuatoſi con una gran S. etc.1486.

SALAMISTRA.ſi chiama una femina quando le pare eſſer ſauia et preponſi alle altre,uolendo ammaeſtrare.quaſi Salamoniſta.i.imitatrice di Salamone. Quanto follemente il collo ſotto l'importabile giogo di colei, allaquale una gran S.pare eſſere,ſottometteſſi. L A.

SALOMONE.uedi a Salamone perche l'uno et l'altro ſi troua ſcritto.

SALSA.Soſt.ſapore.Vo.Sp.et Te. Che premendoti tutto nõ uſcirebbe tanto ſugo, che baſtaſſe ad una S.2052.A uoi,di cui tutto ſpremendoui nõ ſi farebbe un ſcodellin di S. 588. Et per lo adie.uedi a Sale.

SALCICCIE.In una contrada che ſi chiama Bengodi,nel laqual ſi legano le uigne con le S.1715.

SALTABELLARE.ſaltare hor innanzi, hor indietro. Cominciò un S. et un nabiſſare grandiſſimo ſu per la piazza, et a ſuffolare, et ad urlare et a ſtridere in guiſa che ſe imperuerſato fuſſe.1916.

Saltellare. Et quale il forte toro, riceuuto il mortal colpo, furioſo in quà et in là, ſaltella ſe percotendo etc.F I.Quale il furioſo toro riceuuto il mortal colpo, furibondo ſi leua ſaltellando, cotale io ſtordita leuandomi. F I. Come i furioſi tori riceuuto il colpo del peſante maglio, quà et là ſenza ordine ſaltellano. P H.

SALTARE. Facendo per la piazza un gran ſuffolare et un gran S.per iſpauentarmi.1910.

Saltare.Vo.La.et Sp.Et facendo cotale pruoue fanciulleſche, ſi come di correre et di S. 490. Tanta fu la ſua letitia,che d'inferno gli parue S.in paradiſo.1291. Videro caurioli et cerui, et facendogli correre, et S.ſollazzo preſero.1972.Da queſta parte gli ſalta l'occhio alle diſteſe braccia. L A. Caurioli, et conigli per mezo loro ſaltando.877.Calandrino hor quà et hor là S.doue alcuna pietra nera uedeua, ſi gittiua.1725. Calandrino andaua cantando, et S.tanto lieto, che non capeua nel cuoio. 2042. Et d'un penſier in altro S. 1841. Senza altro ſeguito d'alcuno aſpettare ſopra la naue de Rhodiani ſaltò.1150.

SALTO.Vo.La.et Sp.Et poſta la mano ſopra una di quelle arche che grandi erano, ſi come colui che leggeriſſimo era, preſe un S.et fuſſi gittato dall'altra parte.1437.

SALTERO. è quel uelo che le monache portono in capo. Gli uennero tolte le brache del prete in luogo del S.1998.

SALVA.uedi a Saluezza.

SALVAGGIVMI.Il luogo douere eſſere tale,che copioſamente di diuerſi S. hauere ui doueſſe.164.

SALVAMENTO.Delle beffe lequai, o per amore,o per S.di loro donne hanno gia fatte a loro mariti. 1468. Accio che piu SALVAMENTE et ſenza dubitanza poteſte prendere uoſtro diletto. P H.

Saluare.coſtodire.Vo.La.Fr. Sp.et En.Di douergli la ſua caſſa rendere, laquale ſaluata gli haueа.306. Se Iddio mi ſalui.1352.Se Iddio ti S.etc. imprecantis.1595.

SALVATICHEZZA. Ma Catella laſciò cotale S. che con lui haueua dell'amore che portare le ſolea,et dimeſticamente etc.720.La S.del luogo L A. Quantunque io rigida, et SALVATICA.uerſo lui mi moſtraſſi. 757. Tanto cruda, et dura, et S. ſi gli moſtraua la giouanetta amata. 1295.Anchora chè la uia un poco piu S.ſia, ella è piu uicina a caſa tua, et per te piu ſicura.2165. Nelle SALVATICHE fere etc. 1827. Dandole da mangiare radici di herbe,et pomi SALVATICHI,et Datteri.861.Alleuato ſopra un monte SALVATICO,et ſoletario.898.Et ella cotale SALVATICHETTA facẽdo uiſta di nõ auederſene,andaua pur oltre in cõtegno.1699.Tu non pare che mi riconoſca,ſi SALVATICAMENTE motto mi fai.580. Inſaluatichire.Per lo INSALVATICHITO luogo etc.PH.

SALVATIONE. Et nel moſtrar il tor altrui per lor donare, menare a S.944.

SALVATORE.Vo.La.L'anima mia,laquale il mio S.ricomperò col ſuo etc.96. Piagneua la paſſione del S.947.

SALVEZZA.Vo.La.Et in queſta guiſa puoi la mia pace, et la tua S.acquiſtare,et oue tu non uogli coſi fare,raccomãda a Iddio l'anima tua.1231.Cio che una giouanetta p S.di ſe al marito faceſſe.1505.Mitridanes di potere con piu conſiglio,et con piu S. dare effetto al ſuo peruerſo intendimento. 2163. Et per cio SALVA la mia honeſtà, come a uoſtra coſa, etc.212. Che la ſua ſorella S.et libera rihaueſſe. 989. Et coſi lieti ſiamo ſani et SALVI ſeruati.120. Sani et S. ſe ne tornarono a caſa loro.2163. De ſuoi danni riſtorato SALVO a caſa ritorna. 242. Et tutte l'arneſe meſſo in

S. ſenza alcuna coſa toccare.i.in ſaluamento.2142.

SALVO aduerbialmente in uece di niſi latina,ſempre ſi tro
ua poſta col ſoggiontiuo , et prima accompagnata con la ſe.
Saluo ſe io nó uoleſſe a queſta maluaggia derrata fare una
mala giunta.1093.S.ſe in parte ſi trouaſſeno doue conoſceſ=
ſero.etc.414.S.ſe egli non ti comandaſſe.2387.

Et ſenza la Se.La caſa mia non è troppo grande , et per cio
eſſere non ui ſi potrebbe, S. chi non uoleſſe ſtarui a modo di
mutolo , ſenza far motto o zitto alcuno.1746.

SALVAMENTO. al ſuo luogo.

SALVIA.herba.Vo.La.Sp.et Te. Al gran ceſto della S.ri=
uolto,di quella colſe una foglia,et có eſſa ſi incominciò a ſtro
picciare i denti,et le gengiue dicendo;chella S.molto bene gli
nettaua d'ogni coſa,che ſopra eſſi rimaſa fuſſe dopo l'hauer
mangiato.1055.Moſtra che queſta S.ſia uelenoſa, ilche della
S.nó ſuole auenire.1061.Largo ſpatio cócedono ad herbe di
mille ragioni. Quiui ſi uede la calda S. con copioſo ceſto in
pallida fronda. et èuui in piu alto ramo con iſtrette foglie il
Ramerino utile a mille coſe.et piu innanzi ui ſi trouaua co=
pioſa quantita di Brettonica,piena di molte uirtu,et l'odori=
fera Maiorana con picciole foglie tiene conueneuoli ſpatij in
ſieme colla Menta. et in uno canto ſe trouarebbe molta della
frigida Ruta,et d'alta Senape del naſo nemica,et utile a pur
garſi la teſta. Quiui anchora abbonda il Serpillo occupante
la terra con ſottiliſſime braccia , et il creſpo Baſilico ne ſuoi
tempi imitanti i Garofani col ſuo odore, et i copioſi Appi,co
quali Hercole per adietro ſoleua coprire i ſuoi capelli. Quiui
Malua,Naſturci,Aneti,et il ſaporito Finocchio,col frigido Pe
troſillo etc.Il ſuolo era ripieno di fronzuti Cauoli,et di ceſtu
te Latughe,et d'ampie Bietole,et d'aſpre Borraggini,et di ſot
tili Scheruole, et di molte altre Ciuaie,etc. Ne quali ſolchi ſi
uedeuano gli alti Papaueri , utili a ſonni , et i leggieri Fagi
uoli,et le cieche Lenti , et i rotondi Ceci, colle gia ſecche Fa=
ue ne ſuoi luoghi diuiſe ciaſcuno,etc. A M.

Salutare. Vo.Sp.et En.Laquale i giouani ſalutarono come
Reina. 214. Da parte d'Arrighetto la donna ſalutarono
et ringratiarono. 397 . Impoſegli che il bel Gerbino da ſua
parte ſalutaſſe.1003. Hauendola gia Federico reuerentemé
te ſalutata.1322.Et lietamente SALVTATALA diſ
ſe,etc.640.Et SALVTATELE diſſe, etc.845. Et SA=
LVTATOLO il domandò etc. 2007. Et con lieto uiſo
SALVTATIGLI loro la loro diſpoſitione fe manife=
ſta.62.Et chiunque il ſalutaua,o d'alcuna coſa il domanda
ua,niuna altra coſa riſpondeua etc.590.Et dimeſticamēte co
me uicino andando,et uegnendo il S.720. Se ui ſaluteran=
no,et piaceuolmente ui domanderanno.1811. Veggendo la
donna,reuerentemente la ſalutò.257. Calandrino dimeſti=
camente la S.2034.Biondello ueduſolo il S.2082. Et piace=
uolmente gli S.2320.

SALVTO un poco piu baſſo.

SALVTE.Vo.La.et Sp.Piu pigre et lente alla noſtra S.etc.
51.Per la S.di loro.32.Chi potrebbe ſtimare,che le mie brac
cia aggiungeſſer giamai la doue io l'ho tenute per gratia et
per S.etc.1969.Accio che il mio amore fuſſe cagió della ſua
S.2196.Speranza di futura S.779. Alqual fuoco io priego
Dio , che SALVTEVOLE acqua mandi F I. Prende=
rò io S.rimedio etc. F I.S.porto P H.uedi a Porto.Seco mol
te coſe riuolſe,cercando s'allui alcuna SALVTIFERA
truouare ne poteſſe , et occorſegli una nuoua malitia.150.

SALVTO. Et riſpoſto al ſuo S.diſſe,etc. 2320. Con lieto
uiſo riceuuto il ſuo S. P H. Et con dolce S.tutti gli altri ſa=
lutati P H.

Salutare . uedi diſopra.

SALVVM ME FAC. motto in uece di dire alla ſicura,
et con i danari in mano. Il prete ueggendo che ella non era
acconcia affare coſa che gli piaceſſe , ſe non a S.et egli har=
rebbe uoluto fare ſine coſto.1705.

SALVZZO.Fu tra marcheſi di S.etc.2373.

SAN.con i nomi proprij per ſanto,quando non ui ſeguita uo
cale, perche ſeguitādo la uocale ſi dice ſanto.come al ſuo luo
go.etc.All'ordine di Sá Benedetto.156.Vicino di San Brácac
cio ſtette un buon huomo.680.Philippo di San Lodeccio.746
Andar uoleua alla perdonanza a San Gallo. 1054. Furono
nella chieſa di San Paolo ſepelliti.1062.Il di di San Giouáni
1394. Paſſato il braccio di San Giorgio. 1457. La maſcella
della morte di San Lazzaro.1460. Vn'ampola del ſudor di
San Michele quando combatte col diauolo.1460.Partito dal
l'horto San Michele.1435.Il laméto di San Bernardo.1492
Et che San Domenico,ne San Franceſco haueua quattro cap
pe per uno.1522. In porta San Pietro a marito uenutane.
1394.Lucifero da San Gallo.1880.Et diedeme de carboni co
quali fu il beatiſſimo San Lorenzo arroſtito.1461.Io entrai
in un tempio da colui eletto;che per ſalire alle caſe delli Iddij
Immortali , tale di ſe tutto ſoſtenne,qual Mutio di Porſenna
in preſenza,della propria mano A M.Nel tēpio di colui; che
per deificarſi ſoſtenne che fuſſe fatto di lui ſacrificio ſopra la
grata . P H.

SANTO.Santa.Santi etc.al ſuo luogo.

SANA.Sano.Sani etc.uedi a Sanità.

SANCTVS. uedi a Santità.

SANGVE.origine.Vo.La.Ciaſcuna di S.nobile.43. O ſin=
gular dolcezza del S.Bologneſe,quanto ſe tu ſtata da cómen
dare in coſi fatti caſi.1592.V'era una giouane di S.nobile.
1994.Parimente l'humano S.anzi il chriſtiano etc.131. Vn
caualiere per nobiltà di S.riguardeuole aſſai.2177.

Et per lo ſangue corporeo.Vo.La.et Fr.L'anima mia,laqua=
le il mio ſaluatore ricomperò col ſuo precioſo S.96.. Tácredi
fu ſignore aſſai benigno,ſe egli nell'amoroſo S.nella ſua uec
chiezza nó ſi haueſſe le mani bruttate.908.Marauiglioſa co
ſa parue a tutti,che alcuno del propio S.fuſſe liberale.2176
Et per le ricchezze.La feccia della noſtra città,del noſtro S.
riſcaldata chiamarſi becchini. 48. Di SANGVIGNO
ueſtita.meta.i.di roſſo. A M. Conle mani anchor SAN=
GVINOSE al lato le ſi coricò. 433 . Chè altri le S. bat
taglie ; alcuni le candidate uittorie,et chi le Togate paci, et
tali gli amoroſi aduenimenti d'udire ſi dilettano . A M.

Inſanguinare. Lo ſtraſcinò inſanguinando il piano con
lè ſue piaghe . P H.

SANITÀ.Vo.La.et Sp.Et in breue , anzi il termine l'heb
be condotto a S.835. Et ogni coſa opportuna alla ſua S. ac=
quiſtare.89.Fu Martellino coſi attratto ſopra il corpo di ſan
to Arrigo poſto,accio che per q̄llo il beneficio della S. acqui=
ſtaſſe.232.La S.del uoſtro figliuolo non è nell'aiuto de medi
ci,ma nelle mani della Giannetta dimora.497.Et moſſo a có
paſſione dell'infermo ſel recò in caſa,et con grá ſollicitudine
et con iſpeſa il tornò nella prima S.2188. Laſcia il penſiero,
caccia la maninconia,richiama la ꝑduta S et il cóforto , etc.
2273. Et penſa che parte della S. fa il uolere eſſere guarita
F I.Che la dóna era uiua et SANA.750.Vſare con gli infer
mi daua a SANI infirmitade.18. Queſta peſtilenza s'auē
taua a S.

taua a S.non altrimenti che faccia fuoco alle cose secche.18. Cosi lieti siamo S.et salui seruati.120. Essi stessi quando S. erano, essempio dato a coloro che S.rimaneuano.27.Tempera i disideri non S.2264. Con l'aiuto d'Iddio uoi sarete tosto SANO.111.Iquali non che altri,ma Galieno,Hipocrate, o Esculapio haueriano giudicati SANISSIMI.42.

SANAMENTE.interamente.particolarmente etc.Si conuien fare la penitenza; che tu udirai, ma intendi S.686. Et intendi S.Pietro,che io son femina come l'altre etc.1356. Intendi S. marito mio, che se io uolessi far male etc. 1510. A cui Bruno disse.Intendi S.Calandrino.1781.Et intendi S. che io non son uecchio, come io ti paio.2041. Niuna corrotta mente intese mai S. parole.2422.

SANNA et ZANNA piu thoscanamente si dice.Il dente maggiore dell'animale.Magagnãdo con la S.etc. uedi a Porco.Poi che sente l'agute SANNE etc.a Porco.Le agute S. de bramosi cani P H. L'agute S.de fieri Leoni P H.

Sanno.uedi al suo infinito Sapere.

SANTA.Sante.Santi Santo etc.Vo.La. sotto Santità.

SANTITÀ.Vo.La.Fr.Sp.Te.et En. Della sua S.marauigliose cose predicare.116. Quiui niuna S.niuna diuotione, 132. Quiui uenire acciochè la uostra S.mi maritasse.286. Vn monastero di donne,assai famoso di S.612.Somma confidanza hauendo la donna presa della S. nel pellegrino le pareua.776.Harrebbe forza di guastare ogni lor S.1446.Che ua ricogliẽdo la spacciatura di SANTA Maria Verzaia 1761.Capitano de laudesi di S. Maria nouella.1491.Io dico de Barõci nostri uicini da S.Maria maggiore.1413.Vno de conti di S.fiore.2139.Dinãzi a S.Maria ughi.1383. Su per la piazza di S r:parata.1436.Cõ una uecchia che parea pure S.Veridiana,che da beccare alle serpi.1339.In S Lucia del Prato.1808.Et ritornarse alla uerita christiana,laquale egli poteua uedere si come S.et buona sempre prosperare.123. Buona et S.donna.1996. Quasi da tutti era tenuta una S. 1339.Vna nouella di cose SANTE. 243. Arriuai in q̃lle S.terre etc.1458.Bestemmiator d'Iddio,et de SANTI era grãdissimo.85.Bestemmiano tutto il giorno Iddio et S.1090 Et bestẽmiare Iddio et S.1773. Vno de frati di SANTO Antonio.1440.La Canzone di S.Alesso.1492. Dinanzi alla figura di messer S.Ambruogio.1531.Vedete che io non posso andare a S.ne a niuno luogo buono.1703. Ser Ciappelletto essendo stato in uita uno pessimo huomo,morto S.si è reputato.77.Rispose al Papa,S. padre etc.2151. Per gli prieghi del S.Abate.821.Di SANTISSIMA uita et buona era tenuto da tutti.278.Questa tua cosi S.dõna.537. Vi mostrerò una S.et bella reliquia. 1443. Furono gia i frati SANTISSIMI et ualenti huomini.761. Et di SANTISSIME opere etc.800.Hauẽdolo per SANTISSIMO huomo.110. Di quel S.corpo etc.1462. Vna di queste SANTVZZE,che cosi d'amore schife si mostrano.716. Diceua un Chirie et un SANCTVS etc.1698.

SANTOCCIO. santolo. Quando il S.udì questo tutto isuenne.1528.Il S.credendo queste cose etc.1520.

SANTVZZE.uedi sotto la dittione Santità.

SANZA, in uece di Senza usò sempre il Boc.nelle sue prose, et poi nel uerso usò Senza: ma io usarei sempre et nel uerso et nella prosa Senza, si come ancho usano tutti buoni auttori.uedi a Senza.

Sapere.Chi quà, et chi là senza S.noi doue etc.57.Senza S. altrimenti chi egli si fusse.321.Era andata a S.quello che di Ruggieri si dicesse.1112.Senza sapere il perche.1535. Per cio che niuno sà; che egli mai ci uenisse.1038.Ciascũa di uoi sà; o puo hauere inteso.1696.Ser Ciappelletto, come tu sai, io sono p ritrarmi del tutto di qui.87. Temo morire, et gia non saccio l'hora.i.nõ sò. questa uoce usò il Boc.in persona di un Micò da Siena assai bon dicitore in rima in que tempi, ma nõ è da usare.2241.sallo Iddio se io fare lo potesse etc. .i.lo sà.1201. Coloro il sanno bene che l'hãno prouato.6. Elle non S. delle sette uolte le sei, quello elle si uogliano loro stesse.615.Gran parte di loro il S.765. Et quel S.che coloro hanno ad apparare.1835.Gli attempati, si come esperti, S. meglio e luoghi doue stãno le pulci.1836.Ciascuno come meglio sapea pregaua il padre.142.Non sapendo gli francesi che si uolesse dire etc.82. Rinaldo non S.che farsi.249.Et cosi hauendo la figliuola allogata, et S.bene a cui.489.Credonsi molto S.che altri non sappia nulla.696. Et non S. per cui questa mia dispositione fargli sentire.2240.Non sapendola da se partire,non la maritaua.909. Et gli parenti del ferito sapendolo.426.Et domandando che cio fusse,et niuno S.dire.1309.Ne alcuna cosa sapendone.1996.Ilche sapendosi per tutto.1394.Nõ S. scusare,fu reputato da tutti che cosi fusse. 1057. Egli nol saperà persona mai. 153. Quando si S.etc.1819. Volendoti insegnare d'essere moglie, et alloro di saperla torre. 2403. Ve ne domanderò per saperlo meglio.756.Che senza S.alcuna psona del mondo essi godeuano delloro amore.977.Senza saperne amico o parẽte alcuna cosa.2293. Nelle donne grandissimo senno è il sapersi guardare.59.Che si sapesse in Italia.177.Come costei alle mani uenuta gli fusse,et come S.lei essere faẽtina. 1246 Et ogni cosa che egli dicesse di lui, raccogliesse, si che ridire glie la S.2131. Concio fusse cosa che tutte le donne carolar sapessero,et similmẽte i giouani.73. Doue se io sapessi;che tu di notte fussi. 1220. Come che io,ne ella,ne colui di cui lhebbi,non sapessimo mai di cui fusse figliuola.1245.Accio che coloro,che hauessero del suo cõsiglio bisogno, il sapessero riconoscere da gli altri.1890. Come sapeste uoi, che io qui fusse.325. Sappi tu hora tanto fare che tu ne scenda, come tu mi sapesti beffare.1830.Questo secondo che le tue parole suonano non sapestu da singulare persona che cio ti narrasse. L A. Voi sapete il legnaiuolo, dirimpetto alquale era l'arca.1113.Voi non S.cio che uoi ui dite.1413.La mia sciagura ui raccontai,et sono certo che udita l'hauete, et sapetela.i.la sapete.1045. Come colui che ottimamente farlo sapeua.233. Che doue albergato si fusse,non S.1120. Ella S.che Federico lungamẽte l'haueua amata.1319.Et ella che S.bene cio che affare s'haueua.2049.I giouani,iquali la consuetudine dell'anello sapeuano.141. Anzi mi pareuate un banditor di sacre et di feste, si ben le sapeuate.584. Et non S.doue uoi ui foste. 1924. Va et sappi sel tuo san Giuliano questa notte ti darà buono albergo.248.Niuna donna rimasa ci sia,laquale con intendimẽto alcuno leggiadro motto intendesse,o a q̃llo sappia rispondere.203.Doue il luogo,et il tẽpo si S.per colui etc.2030.Che habbiam noi affare del nome,poi che noi sappiam la uirtu della pietra?1722.Per cio che noi sappiamo fermamẽte; etc.751.Come le femine senza prouedenza d'alcuno huomo si sappiano regolare. 56. Non ho in casa donne che mi S.acconciare le camere.2396. Accio che uoi ui sappiate guardare . 205 . S. che quando io era picciolino etc.109. Ma prima uoglio che uoi S.1463. Et S. che quelle camere paiono un paradiso a uedere. 1886.

Si come io credo che uoi S. 2030. Et ſappimi ridire come il
fatto ſta. 2009. Che mai non ſi ſaprà. 623. Queſta coſa non
S. mai pſona. 714. Se il Lupo S. meglio guidar le pecore etc.
874. Con quella nouella queſte noſtre compagne raccõſolare
ſaprai. 1123. Tu il S. molto meglio dire di me. 2082. Per=
che ſe egli pur uoleſſe, egli non potrebbe, ne ſaprebbe ridire
622. Chi. S. riſpõdere alle uoſtre ſauie parole? 1525. Ne mai
coſa del mondo ſe ne S. 1983. Et in mille anni nõ ſaprebbe
ro accozzare tre mani di noccioli. 2041. Haurei ben ſapu=
to et ſaprei ſotto altri nomi comporla. 2031. Si come noi ſa
premo fare etc. 2279. Che uoi ſimilmente uolendo loro ne
ſapreste fare. 1505. Deh ſapreſtemi uoi inſegnare coſa niu
na? 196. Ma uoi meſſere ſapreſtemene dire niente? 1851.
Io ti ſaprò bene ſecondo donna far un poco d'honore. 327.
S'io S. fare uiſta d'eſſere mutolo. 616. Io reggerò come io S.
1467. Forſe chella caualleria mi ſtara coſi male, et ſaprolla
coſi mantenere. 1914. Laqual coſa SAPVTA di leggieri
gli fece uenir fatto. 631. Laqual coſa S. dalla donna. 2346.
La noſtra brigata da piu altra S. datorno, potrebbe moltipli
care. 2410. SAPVTA. nome. al ſuo luogo. Come che tal
coſa ſe ſaputa fuſſe, io non conoſca eſſere honeſta. 481. Ha=
uea gia Phineo S. la cagiõe. 1288. Quale parole; che mai per
lo dicitore ſi ſarebbono ſapute trouare. 1397. Io non ho que
ſte coſe S. da uicini. 659. Noi ci credẽmo douere poter entra=
re in Firenze, et non ci ſiamo ſi ſaputi ſtudiare, che noi non
ſiamo qui pure a coſi fatta hora, giunti. 2059. Et SAPV=
TO lui eſſere uiuo, a Roma ſe ne uenne. 2302. Quello che i
maggior medici del mondo non hanno ſaputo operare, una
giouane femina come il potrebbe ſapere? 833. Conobbe coſtui
ottimamente eſſere S. uſcire del laccio. 144. Hauẽdo S. la ſua
giouanezza bene adoperare. 631. Nõ credendo che mai alcu
na pſona S. l'haueſſe. 756. Haueua il Papa S. la preſura del=
l'Abate. 2151. Et SAPVTOSI il fatto, fu forte biaſi=
mato. 550. Come Giannotto ſeppe che uenuto ſe n'era. 132.
Vna gentil donna con parole S. da queſto guardarſi. 159.
Auenne che ella una notte nel fece uenire, ilche tantoſto ſep
per q̃lle che accio badauano. 1996. Et il ringratiarono quan
to il meglio ſeppero, et piu poterno. 397. Che ſe io ſeppi be
ne conſiderare etc. 132. Equai non S. bagnare di lagrime.
1823. Come ſeppeno il meglio, ſecretamente procacciaro=
no lor uentura. 2002. Io non sò quello che de uoſtri penſieri
u'intẽdiate di fare. 65. Nõ sò s'a uoi coſi, come a me adiuiene
49. Io nõ sò perche io nollo faccia. 153. Che sò che nõ ha ce
nato Rinaldo. 257. Io nõ sò da me medeſima uedere. 1380.
Riſapere. Et ſe pure ſi doueſſe R. ſi è egli meglio fare, et pen
tire, che ſtarſi, et pentirſi. 714. Piu dee eſſere contento Giſippo
riſapendolo ch'io l'ami, che un'altro. 2267. Eſſere conten
te di riſaperlo etc. 1504. Che in guiſa ſi faceſſe; che il Duca
mai non R. che eſſa a queſto haueſſe conſentito. 441. Per cio
che ſe mai ſi R. che noi fuſſimo ſtati etc. 751. Egli non poteua
andare un paſſo, che ella nol R. 986. Che ſe il mio marito il
R. non haurei ben cõ lui di queſto anno. 1562. Se altri il R.
1880. Gran coſa mi parrebbe che tu il riſapeſsi gia mai.
1658. Se io il riſapraggio piagner farolle etc. 2415. Cõ piu
ambaſciate ſollecitata, lequai io ho tutte dallei riſapute. 724

SAPONE. Vo. La. Gr. Fr. Sp. En. et Go. Ella medeſima con
S. moſcato, et garofanato marauiglioſamente, et bene tutto
lauò Salabetto, et appreſſo ſe, fece lauare etc. 1935.

SAPORE. Vo. Sp. Et del porro ui mangiate le frõdi, lequali
nõ ſolamente nõ ſono da nulla, ma ſono di maluagio S. 211.
Cominciaua a bere ſi SAPORITAMENTE, queſto
ſuo uino, che egli n'haurebbe fatto etc. 1385. Conoſcenao al=
lhora la donna quanti piu SAPORITI fuſſero e baſci
dell'amãte. 742. Il SAPORITO bere che a Ciſti uedeua
fare. 1386. Di gran lunga è da eleggere piu toſto il poco et
S. che il molto et inſipido. 2836. Le nuoue herbette gli mini=
ſtrano SAPOROSI cibi etc. FI. Et cio che io mi mun=
go dal mio gregge, è SAPOROSO. i. pieno di ſapore
e tutto buono. nelle rime d'AM.

Sappi. Sappia. Sappiamo, etc. Sapra Saprai, Saprebbe etc. al
ſuo infinito Sapere.

SAPVTA. nome. Cioè d'hauere ſenza uoſtra S. marito pre
ſo. i. ſenza hauerui lo fatto ſapere. 1045. Diliberò di non uo=
lerlo fare ſenza S. di Bruno, et di Buffalmacco. 1729.

SAPVTA. participio et uerbo, al ſuo infinito Sapere.

Sarà. uedi al ſuo infinito Eſſere.

SARACINA. Vo. Gr. Sp. et En. O la legge giudaica, o la S. o
la chriſtiana. 139. Quanto fuſſe bella una S. 403. In caſa d'u
na buoniſſima donna S. 1181. Molte uittorie ſopra gli rei
SARACINI gli fece hauere. 138. Vna gran raunanza
di mercatanti chriſtriani, et S. 552. I S. certificati chi erano
etc. 1007. Hor queſto hor quello tagliando de S. 1010. A tut
ti diceua lui eſſere un SARACINO mandato dal Sol=
dano. et SaraKinos in Gr. 2264. Vna roba alla guiſa SA=
RACINESCA. 2354. In habito SARACINESCO. 2362.

Sarai, Sarammo, Sarebbe. Sarete etc. al ſuo infinito Eſſere.

Sarchiare. Torni a S. cipolle, et laſci ſtare le gentil dõne L A.

SARDIGNA. Gia hauendo la S. paſſata. 404. Sopra la S.
n'andò. 1004. Dopo alquanto peruenni in S. i. luogo fuori di
Firenze. 1456.

SARGIA. Hor uia facciauiſi un letto tale, quale egli ui ca
pe, et fallo faſciare da torno d'alcuna S. et dormaui. 1224.
Eſſendo in piu luoghi fatti letti, et tutti di SARGIE fran
ceſche et di capoletti intorniati et chiuſi. 1488.

Saria. Sariano, Sarò etc. al ſuo infinito Eſſere.

SARTO. ſartore. Vo. La. Figliuola d'un S. 1065.

Satiar. Laſciamiti prima uedere a mio ſenno, laſciami S. gli
occhi di queſto tuo uiſo dolce. 2051. Quelli equali la piena li
cenza di poter fare quello che uogliono, non puo ſatiare. i.
contentare. 611. Nõ altrimenti che un Leon famelico nell'ar
mento de giouenchi uenuto, hor queſto hor quello ſuenando,
prima co denti et con l'unghie la ſua ira ſatia chella fame.
1009. Et quiui di fargli honore et feſta non ſi poteuano uede
re SATI. 787. Accio che gli occhi ſatiaſſe di cio che gli oc
chi con le riceuute uoci fatti gli haueuan diſideroſi. 1188.

SATIEVOLE. faſtidioſo, et di cõuerſation noioſa. Vo. La.
Per cio che Spiaceuole huomo et S. le pareua. 1574. Et ſe o=
gni gran coſa preſummea con ſuoi modi et coſtumi pieni d'i
ſciede et di ſpiaceuolezze et tanto S. et rincreſceuole, che niu
na perſona era; che ben gli uoleſſe. 1741. Laquale era tanto
piu ſpiaceuole, S. et ſtizzoſa etc. 1428.

SATOLLA. paſciuta. corpacciata etc. Ch'io uerrei una uolta
cõ eſſo teco pur p uedere fare il tomo a quei rauiuoli et mac
cheroni, et tormene una S. i. tanto che io fuſſi ſatio. 1717. Gli
animali alle lor caſe la notte ſi ritornauano SATOLLI. 40.

SAVINA. herba. attiſſima a ſgrauidare le donne grauide.
O quãti parti in quelle, o che piu temono, o che piu delli loro
ſconci falli arroſſano innãzi il tempo periſcono per queſto la
miſera S. piu che tutti li altri alberi, ſi troua ſempre pelata,
quantunque eſſe accio habbiano altri argomenti infiniti. LA.

SAVIO.

S A V I O. Vo. Fr. et Sp. Il uostro amore m'è caro, si come da S. et ualente huomo. 212. Domãdorono d'alcuno santo et S. huomo, che udisse la confessione d'un lombardo. 93. L'anima d'un cosi ualente, S. et buono huomo. 123. Cõ piccioli et rari danni a S A V I mostrare. 37. Maggiori maestri et piu S. huomini. 127. Nella presenza de S. etc. 480. Che cosa è a fauellare, et ad usare co S. 1903. Delle quali niuna uentotto anni haueua passati S. ciascuna. 43. La donna S. et aueduta lietamente rispose. 161. Di che uoi, se S A V I E sarete ottimamẽte ui guardarete. 212. Come disaueduttamente s'era acceso, cosi S A V I A M E N T E era da spegnere il mal concetto fuoco. 166. Per certe parolette nõ ben S. usate dal compagno di Tebaldo. 757. Che io farei piu S. a starmi con le muse in parnaso. 887. Le diede licẽza, che ad ogni suo piacere facesse, ma si S. che egli non se n'auedesse. 1546. Da indi innanzi et di beffare, et d'amare si guardò S. 1818. Et S A V I S S I M A M E N T E operando, molte uolte goderono del loro amore. 742. Io ho da piu persone inteso che tu se S A V I S S I M O etc. 138. In amare questa sua moglie, et guardarla bene era S. 800. Et S. giudicarono Gualtieri. 2405. La sua donna che S A V I S S I M A era, e di grandissimo animo etc. 2323. Et sopra tutte S. tennero Griselda. 2405. S A V I S S I M E donne etc. 2078.

S. INNANZI B.

S BANDEGGIAMENTO. Se mai auiene, che Tebaldo del suo lungo S. qui torni. 772. Per lo mio esilio, et S. P H.

S bauigliare. Et come se dal letto, o da alto sonno si leuasse, sbauigliaua, et stropicciauasi gli occhi. 337.

S B I A D A T O. azzuro chiaro. Io ti lascierò per segno questo mio tabarro S. 1705.

S bigottire. La donna senza S. punto, con uoce assai piaceuole rispose. 1423. Di che Pirro forte sbigotti. 1212. La donna udendo questo, tutta S B I G O T T I T A rispose. 806. Ne mi puo altri, che tu, confortare, o ritornare la uirtù S. 1679. Chichibio quasi S B I G O T T I T O non sapẽdo etc. 1404. I S B I G O T T I T A. Lusca non I. per lo suo rigido parlare gli disse. 1635.

S B R E N A T A. uedi alla dittione Isbrenata.

S brigare. uedi alla dittione Briga.

S. INNANZI C.

S CACCHIERE. Vo. Go. Et ecci et Tauoliere et S. et puo ciascuno, secõdo che l'animo gli è piu di piacere. 75. Vno S. nobilissimo et ricco. P H. Chi a giuocare a S C A C C H I, et chi a tauole si diede. 609. Chi andò a dormire, et chi a giuocare a S. et chi a Tauole. 1369. Dandogli con una pedona pingente S C A C C O, quiui il mattò, P H. Per dare S. matto al Re P H. Philocolo gli leuò con uno alfino il caualiere, et diedegli S. P H.

S C A C C I A T O. nome propio. Et quiui partori un figliuo lo maschio, ilquale nominò lo S. 356.

S cadere. uedi all'infinito suo Cadere.

S C A G L I O N I. scalini. gradi. Come Andreuccio fu presso, ella incontra da tre S. disceso colle braccia aperte. 317.

S C A L A. Vo. La. raro. Gr. Fr. Sp. et Go. Et in questa grotta per una secreta S. si poteua andare. 913. Allui ti fa por la S. per laqual tu scenda. 1824. Et presi i trauicelli della S. la cominciò a dirizzare, come stare doueua, et a legarui con ritorte i bastoni a trauerso. 1853. Smucciãdole il piede, cadde della S. in terra. 1855. Et per la famiglia. Messer Can dalla S. 125. Ve n'andrete giu per le S C A L E. 1578. Con Cimone montò su per le S. 1168. Et salendo su per le S. etc. 817.

S caldare. Se il sole ti comincia a S. etc. 1839.

Riscaldar. Perche taciansi e morditori, et se essi R. non si possono, assiderati si uiuano. 905. Che egli al lato allei si coricasse, tanto che alquanto riscaldare si potesse. 1073. Facciate fare un buon fuoco, accio che io mi possa R. 1800. Il sole s'incomincia a R. troppo. 1832. Cominciando gia il sole troppo a R. 2127. Alzandosi il sole, et cominciandosi a R. 1369. Lo scolare andando per la corte, si essercitaua per riscaldarsi. 1795. La feccia della nostra città del nostro sangue RISCALDATA, chiamarsi Becchini etc. 48. Licisca in su il gridare R. etc. 1371. R I S C A L D A T I si dal tempo, et si dallo scherzare s'addormentarono. 1226. Forse da uino, o da souerchia letitia R I S C A L D A T O. 168. Ambruogiuolo gia in sulla nouella R. rispose etc. 537. L'aquale acqua mortifera essa una sera a Restagnone R. et che di cio non si guardaua, die bere. 987. Promettendole che come un poco riscaldato si fusse, se n'andrebbe. 1073. Et poi che egli mangiato hebbe, et fu R. 1212. Ma sentendo, che gia i solari raggi si riscaldauano. 1133.

R I S C A L D A M E N T O. al suo luogo.

C A L D O. Colore etc. al suo luogo.

S C A L E A. Infino alla S. in Calauria. 1257.

S CALOGNI. Vn mazzuolo di cipolle maligie, o di S. 1698.

S C A L P I C C I O. strepito. Sentendo lo S. che Rinuccio co pie faceua. 1989.

S calpitare. calpestare calcare co piedi. Me sentendo p la tua corte andare i denti battẽdo, et scalpitando la neue. 1824 Et le rugiadose herbe con lento passo S. d'una parte in altra 225. Per lo sanguinoso campo S. i morti. P H. Erano, come fango, da loro scalpitati, scherniti, et annullati, et peggio che monton, remaneuan sprezzati, et auiliti. L A. Hoggi scalpeteranno i piedi, et mouerano i uenti le ceneri, gia credute serbarsi a gli splendidi uasi. P H.

S C A L T E R I T A. auertita, acorta etc. Oue uoi mi promettiate sopra la nostra grande et S. fede di tenermi etc. 1897.

S C A L Z A. Io uorrei innanzi andare cõ gli stracci in dosso, et S. etc. 1357. Quiui S C A L Z E, et con le braccia nude per l'acqua andando. 220. De quali alcuni S C A L Z I per la chiara acqua cominciarono ad andare. 1675. Rinaldo rimaso in camisia, et S C A L Z O. 249.

C A L Z E. al suo luogo.

S calzare. Gli fece S. et rinfrescare alquanto con frechissimi uini. 2321.

Calzare. al suo luogo.

S cambiare. uedi all'infinito Cambiare.

S C A M B I O. uedi a Cambio.

S campare. Iscampare, etc. Vo. Fr. Te. et Go. uedi all'infinito Campare.

S C A M P O. Sperando che forse Iddio, indugiando egli lo affogare, mandasse qualche aiuto allo S. suo. 302. Non uegendoui alcuno rimedio al loro S. 406. Et pregolla, che al S. di Ruggieri douesse dare aiuto. 1114.

I S C A M P O. Nel tempo nelquale andare con le brache in capo per I. di se era a gli huomini non disdiceuole. 2421.

S C A N D A L O. Vo. La. Noia et S. non ne segua. 58. Vn subito auedimento d'una buona donna hauere un grande S. tolto uia. 2056. Grandissimo S. ne nascerebbe. 2278. In co

mettere tra amici nimicitie et SCANDALI. 84. Se per isciagura le si poneua una mosca in sul uiso, questo era si grande SCANDALEZZO, et si gran turbatione, che a rispetto fù a christiani il perdere acri un diletto etc. L A.

S cannar. Pareuagli tratto tratto, che Scannadio si douesse leuare ritto, et quiui S.lui. 1986.

S CANNO. Vo.Sp.meta. p lo dominio. Disideroso di dare a se et a suoi simile S.chéte i predecessori haueuano hauuto. P H.

S cantonare. partire ascosamente uoltado qualche canto di uia. Io mi sono teste` con gran fatica scantonata dallui per uenirui a confortare, perche l'aspettare nō t'incresca. 1799.

S capestrare. disordinare etc. Quiui trouato ella che per lo lungo tempo, che senza conte stato era; u'era ogni cosa guasta et scapestrata, etc. 839.

SCAPESTRATA. senza freno, o riguardo. Ruzandosi messer lo monaco troppo con la donna alla S. 691. La ualente donna desiderosa di piu SCAPESTRATAMENTE la sua uecchiezza menare, etc. L A.

SCAPIGLIATA. Vna bellissima giouane ignuda S. et tutta graffiata dalle frasche. 1300. Videro nell'un de canti della casa la dōna S. stracciata, tutta liuida nel uiso. 1732.

SÇAPOLARE. capuzzo. Daua di buone piatanze a frati, per cio che qual calze, et qual cappa, et qual S. ne traheuano delle mani. 1492.

CAPPVCCIO. al suo luogo.

SCARABONE butta fuoco nome propio. 340.

SCARDASSI. pettini per pettinar lana. Biasimando e lucignoli, e` pettini, et gli S. 678. SCARDASSIERI, o piu uili huomini etc. 1060.

SCARICAMENTO. uedi a Carico.

S caricare. uedi all'infinito Caricare.

SCARLATTO. porpora. Vo.Fr.Te.En.et La. Vestiti di S. etc. 1875. Et qual medico et qual notaio co panni lunghi, et larghi, et con gli SCARLATTI et con Vai, et con altre assai apparenze grandissime. 1875.

SCARMIGLIATI. rabbuffati, o auilupati. Sopra gli suoi capegli, cosi S. come erano, le fece mettere una corona. 2381.

SCARPETTA. Il piede di lei andante, calzato di sola S. laquale poco piu che le dita di quello, sottile, et stretta copria, etc. A M. Alle sue SCARPETTE tutte rotte. 1449. O uogli un paio di S. 1702.

SCARSELLA. metterla nella S. etc. 1721.

BORSA. al suo luogo.

SCARSITA`. carestia. Vo.Sp. Et hauere S. de seruenti. 29 Che tutti sete piu SCARSI che'l fistolo. 1707.

S catenare. uedi a Catena.

SÇATOLA. Con una S. di galle di gengiouo. 1776. SCATOLE di uari confetti piene. 1520. Et appresso tirate fuori S. di confetti, et preciosissimi uini etc. 1936.

S caturire. sorgere. uocabolo latino. L'abbondanti lagrime da suoi occhi, come da due fontane cominciorono a S. F I.

S cauare. uedi all'infinito Cauare.

SCELERATA. Vo.La. Come che la sua uita fusse S. et maluagia. 119. Huomo di S. et di corrotta uita. 945. Et con false lusinghe gli animi gentili alle cose uili et SCELERATE ritrarre. 194. Et diceuangli le piu S. parole del mondo. 620. Come se cōtra natura uno grādissimo et SCELERATO male fusse stato commesso. 611. Et al pensiero segui` lo S. effetto. 419.

S cemare. sminuire. Si credono la loro uergogna S. la doue essi l'accrescono in infinito. 632. Consigliarono che si douesse di Rauenna partire, per cio che cosi facendo scemerebbe l'amore et le spese. 1297.

SCENDERE. Et lui quāto piu pote`, allo S. sopra Osbech, sollecitò. 446.

S cender. smontare. Gli parue sentire d'in su il tetto della casa S. nella casa psone. 750. Ordinata una fune con certi nodi et capi da potere scendere et salire per essa. 914. Cominciò a S. del pero. 1656. Poi riguardando se uia alcuna da S. ui fusse. 1819. Allui ti fa por la scala, per laquale tu scenda. 1824. Verso le scale se ne uennero, et quelle scendendo occorse loro Pasimonda. 1169. S. meno auedutamente cadde della scala in terra. 1855. scendete giu dell'auello, et ui salite suso. 1911. Alquale Nicostrato disse scendi giu, et egli scese. 1654. La Belcolore SCESA giuso etc. 1701. Et come scese giu guardò, et non uide il porco suo. 1770. Cosi se ne S. nella corte, doue egli trouò sola la Nicolosa. 2049. Se ne scesero alla strada, et all'albergo, doue il frate era smontato. 1444. Se ne S. all'uscio etc. 1798. Et questo detto, se ne scesono, et andaronsi a dormire. 752. Presto nella camera sciese della figliuola. 939. Il Zeppa stato con la donna quanto gli piacque, S. della cassa. 1871.

SCETRO. real insegna. Vo.La. et Gr. Hauere donato un Re lo S. et la corona 2197.

SCHEGIALE. grembiale o cintura di seta alquanto larga. Et lo S. del di delle feste, che io recai a marito. 1703.

SCHERANI. braui, sgherri, malfattori, che assaltano la notte per rubare, o fare uillania. Coteste sono cose; che fanno gli S. et gli rei huomini. 103.

SCHERMAGLIA. Vo.Sp. Che pensi tu, che hauesse fatto, se alle mani le fusse uenuto uno delli scudi di quelli suoi antichi caualieri, et una di quelle spade dorate? Per certo ella si sarebbe messa con quella mosca alla S. i a schermire, et a combattere come in steccato. L A. onde Schermo significa riparo, et schermire riparar colpi.

SCHERNIRE. Che cosa sia lo S. gli huomini che hanno alcun sentimēto. 1829. Che cosa sia lo SCHERNIR gli scolari. 1829.

S chernire. Fece coloro rimanere Scherniti, che lui, togliendo gli la penna, haueuano creduto S. 1465. D'hauere con ingegno saputo S. l'auaritia di Calādrino. 2016. Et per cio e` poco senno il dilettarsi di schernir altrui. 1784. L'autorità delle publiche leggi gia condannò ad essilio, quasi quelle schernēdo. 48. Coloro S. che tener uogliono, che alcuno per udita si possa innamorare. 996. Delle uerità dimostrate da sogni lequai molte scherniscono. i. delle quai molte si fanno beffe. 2071. Tu adunque, che male eleggisti; siti di colui, a cui tu ti desti; et me ilquale schernisti lascia stare ad altrui etc. 1838. Per cio se ingannare, o oltreggiare u'hauessi uoluto, Sophronia SCHERNITA ue la poteua lasciare. 2298 Dunque sarò io uillan caualiere in q̄sta guisa da uoi del mio disiderio schernita? i. ingannata. 484. Spesse uolte auiene che l'arte e` da l'arte. S. i. astutia con astutia ingānata. 1784 Lequai cose, si come friuole, et uane, in presenza del giudice erano schernite. 1059. Et cosi il misero marito SCHERNITO con lei insieme, et col suo amante nel palagio se ne tornarono. 1661. Et bastimi d'esser stato una uolta schernito. 1826. Che con conueneuole motto lui, et gli altri poltroni hauea scherniti. 174. A chiesa non usaua giamai, et i sacramenti

cramenti di quella tutti come uil coſa con abhomineuoli pa= role ſcherniua.85.

Iſchernire. Ilquale non eſſendo attratto per I. il noſtro ſan to quiui a guiſa d'attratto è uenuto.234.

SCHERNEVOLE. Schernitrice etc. uedi Scherno.

S CHERNO. Quaſi per S. da tutti era chiamato Cimone. 1137. Non curar delle beffe, et de gli SCHERNI per ſo= disfare all'amico. 2312. Con q̃ſte parole, et con ſimili, et con molte altre SCHERNEVOLI, etc. L A. Et l'hauere la tua lettera paleſata coſi SCHERNEVOLMENTE, etc. L A. O giouani SCHERNITRICI de' danni da= ti, etc. A M. Si che le mie SCHERNITE fiamme da lei, con uicendeuole SCHERNIMENTO ſieno da me uendicate. A M.

S CHERVOLE. Et di ſottili S. A M. uedi a Saluia.

S CHERZARE. Riſcaldatiſi dal tempo, et dallo S. Senza alcuna coſa addoſſo, s'addormentarono. 1226.

S cherzare. Quando ella ſi ſarebbe uoluta dormire, o forſe S. con lui. 681. Andataſene in letto, ſi come uſati erano, et inſieme ſcherzando, et ſollazzandoſi, etc. 918. Et trouò la donna, che anchora non ſi era compiuta di racconciare i ueli in capo, e quai S. Spinelloccio fatti l'haueua cadere. 1864. Men cautamẽte che nõ ſi cõueniua con lei ſcherzaua. 148.

S HIACCIATA. Focaccia. Voi m'hauete rẽduto pan per S. prouerbio, etc. 1871. Tu fai molto ben a rendere al marito tuo pan per S. 1342. Alcuni leggono Iſchiacciata. et altri Focaccia che è piu moderno, anchora che'l Thoſcano profe= riſca cõfaccia. et non focaccia. uedi a Focaccia.

S chiacciare. ammaccare, rompere. frangere, etc. Che ſchiac ciaua noccioli, et uendeua i guſci a ritaglio. 1458.

S CHIAMAZZIO. ſtrepito. Schiamazzare è proprio q̃llo delle galline quãdo hanno fatto l'uouo. Paſſando dalla cella di coſtui, ſentì lo S. che eſſi inſieme faceuano. 148. Il podeſtà dall'altra parte ſentitolo, fece un grande S. 1764.

Iſchiacciare. Ella haueua il naſo ISCHIACCIATO forte. 1747. Che io mi tengo a poco; che io non ti dò tale in ſulla teſta, che il naſo non t'iſchiacci nelle calcagna. 1902.

S chiantare. è proprio di rami quãdo ſi rompono in qualche parte, ma non del tutto ſi ſepera l'una parte dall'altra. Et pare che'l cuore mi ſi ſchianti ricordãdomi di cio. i. ſfenda et apra. 376. Iſchiãtaſſe. Che tutta la cotta pelle le ſ'I. 1842

S chiarire, et ſchiarare. diuentare chiaro. Qual freſca roſa d'aprile, o di maggio in ſu lo S. del giorno ſi moſtra, etc. i. ap parire o ſpuntare. 591.

S CHIATTE. famiglie, ſtirpi, caſate, etc. O quante memo= rabili S. ſi uidero ſenza ſucceſſore debito rimanere. altri leg= gono Iſchiate. 41.

S chiauare. aprire. uedi a Chiaue.

S CHIAVE. Vo. Fr. Serue doue egli non ſtette guari; che due S. uennero cariche, etc. 1933.

S CHIAVINA. Vo. Gr. et Sp. Et preſtamente la S. gitta= taſi di doſſo, et di capo il capello. 776.

S chiccherare. imbrattare di colori con pennelli. Et coſi po= tremo arricchire ſenza hauer tutto di a S. le mura a modo; che fa la lumaca. 1721.

S CHIDONE. ſpedone d'arroſtire, etc. Ad una ſua fan= ticella il fè preſtamente pelare, et acconcio metterlo in uno S. et arroſtire diligentemente. 1325.

S CHIENA. Vo. Fr et Te. Alla S. et al uentre, et alle grop= pe, et alle coſcie, et alle gambe. 2116.

ISCHIENA. Occido lei et aprola per I. 1303.

S CHIERE. E peſci notar uedeuano per lo lago a grandiſ= ſime S. 1488. Molti ne uccifero nella loro uenuta i nuoui SCHIERATI, condotti ad Artifilo. P H.

S CHIFA. Se mai io ne trouai alcuna di queſte ſcioccaccie et S. ella è deſſa. 659. Vna di quelle ſantuzze, che coſi d'amore SCHIFE ſi moſtrano. 716. Perche egli ilquale A SCHI= FO hauea la Giannetta, diſſe etc. 515. Sommamente haueua A S. di qualunque fuſſe colei, etc. L A.

ISCHIFA. Di cio che ella ſi moſtraua I. 415. Accio che noi per ISCHIFELTA o per traſcuraggine non ca= deſſimo in quel, etc. 52.

S chifare. euitare, etc. Del S. et del fuggire gli infermi. 21. Vo lendo hormai laſciare ſtare quella parte di quelle miſerie, che io acconciamente poſſo S. 42. Delquale aueduta ſi la giouane, ſenza S. punto il colpo, lui ſimilmente cominciò ad amare. 1219. Le donne, lequai gli huomini ſchifano apprezzando= gli poco. 771. Et laſciamo ſtare che l'uno cittadino l'altro ſchifaſſe, et quaſi niuno uicino haueſſe dell'altro cura. 27. Monſignore uoi ſchifate la mia arte percio che giouane et femina ſono. 834. Se Pinuccio non haueſſe ſchifato il biaſi= mo della giouane. 2058. Perche paſſato oltre Tito, et a Giſip= po parendo, che egli ueduto l'haueſſe, et ſchifatolo. 2302. Li padri, et le madri i figliuoli, et quali loro non fuſſero, di uiſitare, et di ſeruire ſchifauano. 28. Liquali uolentieri, et guida et ſeruidori ne ſaranno. ſe di prendergli a queſto uffi cio nõ ſchiferemo. 59. Aſcalone ſauio ſchifò lo colpo. P H.

Iſchifare. Liquali tutti il diſagio andauano per l'amor d'Id dio iſchifando. 1457. In ſe non iſchifò di riceuere l'amo= roſe fiamme. 207.

S CHIFE. Schifo etc. uedi a Schifa.

S chizzare. ſaltare. Donde i ſuoi occhi infiammati, pareua della teſta S. li uoleſſeno. P H.

S CHIZZI che fanno i caualli quando uãno pel fango, ſo= pra le ueſte a caualcanti. Tutti molli ueggendoſi, et per gli S. che i ronzini fanno co piedi in quantità zaccheroſi. 1409.

S CHOLA. et SCHVOLA et SCOLA. Vo. La. Gr. Fr. Sp. et Te. Era molto ſpeſſo fatto capitano de laudeſi di ſan ta Maria nouella, et hauea a ritenerla S. loro etc. 1491. Il che molto piu ſi conuiene nelle SCHOLE tra gli ſtudiãti. 2214. Ne anchora nelle S. de Philoſophanti doue etc. 2421. Piu toſto tratti dalla calzoleria, che delle SCVOLE delle leggi. altri leggono ſchuole. 1756.

SCHOLARE. Scholari, etc. uedi al ſuo luogo.

S CIAGVRA. diſgratia. O tua uentura, o mia S. che ſia, etc. 283. La donna amaramente et della ſua prima S. et di queſta ſeconda ſi dolſe molto. 421. Dolẽte di tal S. a caſa ſua ſe n'andò. 1991. Et gia pieno di compaſſione diuenuto delle ſue SCIAGVRE. 276. Vna nouella di coſe ſante et di S. d'amore in parte meſcolata. 243.

ISCIAGVRA. Temette non per I. ſmarriſſe la uia. 182. Se per I. le ſi poneua una moſca in ſul uiſo, etc. L A. La ſuenturata giouane per ISCIAGVRATA morte, etc. i. fortunoſa. A M.

S CIALAQVATRICE. Si che doue io la mia moglie, theſoriera hauere mi credea, donatrice, S. et guaſtatri= ce hauea. L A.

S CIAMITO. ſeta. Veſtita d'uno S. uerde, et ornata mol= to, uſcita della camera in quella Sala uenne. 1642. Veſtita d'uno uermiglio S. P H.

S CIANCATA. *uedi a Isciancata.*

S ciegliere.*eleggere.Fiore da fiore* scieglieua *et de* S CELTI *leggiadra ghirlandetta facendo.*F I.

S CIELTA. *Essendosi ella d'un giouanetto bello et leggiadro a sua S.innamorata.i.a sua elettione.*1785.

S ciemare. *Affermando frate Cipolla che quanto essi* sciemauano *affare queste croci, tanto piu ricresceuano nella cassetta.* 1464.

Isciemare. Non isciemata.*ma molto cresciuta n'haurebbe la sua uergogna.*648.*Et uedeua Arno,ilquale porgẽdole disiderio delle sue acque, non* isciemaua *la sete, ma la cresceua.* 1844.

S CIEMO. *mancamento.Era non meno buono inuestigatore di thi piena hauesse la borsa,che di chi di S.della fede sentisse.*168.*Io,ilquale sento anzi del S.che no,etc.* 2108. *Frate Alberto conobbe incontanente,che costei sentiua dello S.*949. *Essendo la Luna molto* S CIEMA. 1810.

S CIENZA. Vo.La. *D'accuto ingegno, et di profonda S.*682.*Che io non medico con la mia S. anzi con l'aiuto d'Iddio,et con la S.di maestro Girardo etc.*834.*Che noi et gli altri huomini idiotti et non letterati siamo a comperatione di lui et di gli altri huomini* SCIENTIATI *peggio che huomini morti.*1438.*A cura dellequali infermità, o che la natura del male nol patisse,o che la ignoranza de medici, de quali oltre al numero de gli S.et cosi di femine come d'huomini era il numero diuenuto grandissimo.* 17.

S ciese. *uedi all'infinito* Scendere.

S CILINGVAGNOLO *è quel neruo,o carnosità sotto la lingua laquale impedisce il non potere parlare ispedito.* Masetto *rotto lo S.cominciò addire etc.* 628. *Quasi in tutti i testi si legge* Silinguagnolo,*ilche oltre chè incorretto quanto alla pronontia,e anchor falso quanto alla regola che dopò la particella* Lo *gli seguito due consonanti, come habbian detto al luogo suo.*

S CILLA.*Essendo la contrada S.chiamata,etc.*1506.

S CIMONIATE. *O amore il tuo diletto è dimorare ne uani occhi delle S. femine* P H.

S cingere.*uedi all'infinito* Cingere.

S CIOCCHEZZA.*stoltitia.folia,et inertia.Quale gia pareua maggiore o la mia S.o l'amor che tu gli portaui.*1825. *Cominciò affare beffe della sua S.*1672.*Che si come la S.spesse uolte trahe altrui di felice stato, cosi il senno di grandissimo pericolo trahe il sauio.* 136. *Et che uero sia, che la S. di buono stato in miseria altrui conduca.* 137. *Sarebbe senza dubio.S.*75.*Chente sia la S.di q̃sti cotali.*569.*Che grande S. era porre ne sogni alcuna fede.*1032. *Che se mai io ne trouai alcuna di queste* SCIOCCHEZZE *schifa, etc.* 659.*Di lui cominciarono et delle sue S.a pigliare diletto.*811 *Gli faceuano caualcare la capra delle maggiori S.del mondo.*1906.*La donna reputata* SCIOCCA,*etc.*264. *Questa passione d'amore nelle* SCIOCCHE *anime de giouani,et non in altra parte capere et dimorare.*208.*Come molti* SCIOCCHI *uoglion fare.i.uolgari, ignoranti, uani, etc.*1903. *Ilche molti S. non haurebbono fatto.* 641. *Caccia uia il tuo* SCIOCCO *pensiero.* 282. *Io t'harrò per uno* SCIOCCONE.*i.mattazzo.*282. *Dicẽdo,uedi tu quello S? egli è il mio uago,uedi se io mi posso tenere beata.*L A. *Tutte le cose,lequali non* SCIOCCAMENTE *nostre chiamiamo.*265.*Che uoi S.credeste al matto frate.*773.*Colui delquale S.hai gelosia presa.*1792.*Quãto S.facciate.*2299.

ISCIOCCAMENTE. *Ilquale I. pensò uedere ingentilire.* 1604.

S ciogliere. *Se questo far non uoi, almeno* sciogli *i legami annodati da speranza.* 1484. Sciogliendo *le balle tutte, fuor che due che di panno erano,piene le trouò di capecchio.* 1962.Sciolse *il suo sacchetto.*309. *Molte preciose pietre, et legate,et* SCIOLTE.307.*Co capelli tutti innanellati,et sopra essi* SCIOLTI *una ghirlandetta, etc.*2219.*Comandò che i due giouani fussero dal palo* sciolti.1270.*Se n'andò alla stanga,doue lo sparuiere era et* SCIOLTOLO, *etc.* 1642.

Disciogliere.*Non possendo da questo amore* disciogliersi 636.*Accio che tu sia da questa promessa* disciolta. 2207. *I buoi essere dal giogo* disciolti.1964.

S CIOPERATO.*disutile, senza pensiero,et che nõ ha da fare cosa alcuna.Ser* Ciappelletto *che S.si uedeua etc.*87.

S CINTILLANTI. *Con gliocchi uaghi et S. non altrimenti che mattutina stella.* 592. *Ma pur alcuna* SCINTILLETTA *di ragione dimostrandomi,etc.*L A.

S CIROCCO.*Leuandosi la sera uno S. ilquale non solamente era contrario al suo camino,ma anchora faceua grossissimo il mare.*298.

S CIVGAGGINE.*siccità.Almeno uno bicchier d'acqua mi fa uenire,ch'io possa bagnarmi la bocca,allaquale non bastano le mie lagrime,tanta è la S.et l'arsura,laquale io u'ho dentro.* 1847.

SECCAGINE,*uedi al suo luogo.*

S CODELLA.Vo.La.Gr.Fr.Sp.et Te. *In una S.d'argento,etc.*1088.*Ad annouerare le pẽtole,et le* SCVDELLE. 1342.*Vna* SCVDELLINA *di salsa.*Vo.Te.588.

ISCODEELLA.*Marco Curio da gli Imbasciadori di Pirro esser stato trouato sopra una rustica panchetta sedere al fuoco,et mangiare in I.di legno,etc.*E P.

S COGLIO. *Ad alcuno S. la percotesse et rompesse.*1176. *Di S.in S.andando marine conche con un coltellino dalle pietre spiccando.* 1254. *Si uenne in un luogo fra gli* SCOGLI *riposto.* 1255.

S COLA.*Scole,etc.uedi a* SCHOLA.*et* SCHVOLA.

S COLAR.*altri scriuono* SCHOLAR.Vo.La.*Lo S.cattiuello quasi Cicogna diuenuto, etc.*1801. *Et lo S. sentendo alla fante rotta la coscia.*1858. *Il sauio* SCOLARE *lasciati e pensieri Philosophichi,etc.*1789.*A Bologna, doue non era dottore ne S.che non mi uolesse il me del mondo.* 1904. *Che cosa fusse il mettere in aia cõ gli* SCOLARI.1790. *Secondo Cinciglione* SCOLAIO.*cogn.*2422.

S COLLATVRA.*Scollature,etc.uedi a Collo.*

S combauare.*empire di baue.*A M. *uedi a Baua.*

S CONCIA.*disordinata.La nouella, secondo che S.si diceua,peruenne nell'hoste all'orecchie del Re.*486. *Veggẽdo tutto di gli huomini fare le* SCONCIE *cose.* 101. *L'accidia in pensier sole altri mettere* SCONCI.P H.*A quel partito gli hauesse lo* SCONCIO *spendere recati.*270.*Et nome. Che tempo uenisse; nelquale essi senza danno o S.di loro questa uergogna si potessero torre dal uiso.*1016. *Ne altro S.dimandò di lui,etc.*F I.*Beuitore grande tanto; che alcuna uolta* SCONCIAMENTE *gli faceua noia.*86.

ISCONCI.*cõ I.parlari diminuire l'honestà delle dõne.*44

S conficare. *uedi all'infinito* Ficare.

S configere *rompere o fracassare in fatto d'arme. Scipione uscitogli incontra, gli* sconfisse *dopò gran battaglia.* P H.

Fu nella

Fu nella battaglia morto, et il ſuo eſſercito ſconfitto et diſperſo.447. Si face grandiſſimo Re di Numidia, uide il ſuo eſſercito SCONFITTO, tagliato, et ſacciato, etc. E P. Perſa Re di Macedonia primieramente S. et poi priuato del regno, etc. E P.

S CONFITTA. rotta di fatto d'arme. In una gran S. laquale hauea data ad una gran moltitudine di Arabi. 403.

S confortare. uedi all'infinito Confortar.

S CONFORTO. uedi a Conforto.

S congiurare. Quando Anichino ſi ſentì S. per quanto ben tu mi uogli, a colei laquale egli ſopra ogni altra coſa amaua, etc. 1590. Voi m'hauete ſcongiurato per perſona, ch'io non ui ſò negare coſa, che uoi mi dimandiate. 722. Tanto diſſe, et tanto pregò, et tanto ſcongiurò che ella uinta con lui ſi pacificò. 742.

S CONOSCENTE. Sconoſciuto, etc. uedi a Conoſcenza.

S CONSOLATA. Sconſolato. Sconſolati, etc. uedi all'infinito Conſolare.

S conſigliare. uedi all'infinito Conſigliare.

S contentare. uedi all'infinito Contentare.

S contrare. Piu uolte ſcontrandoſi in picciole ſchiere de nimici cõbattemmo. P H. Andando da Melano a Pauia ſi ſcontrarono in un gentil huomo, etc. 2317. Perauentura ſi S. in una brigata di belle giouani donne. 894. Quaſi puzzo le ueniſſe di chiunque uedeſſe, o ſcontraſſe. 1429. Niuna perſona gli fece motto, come che pochi ne S. 1730. Che chi ſcontrati gli haueſſe, haurebbe potuto dire, o coſtoro, etc. 1972. Il lupo ſtrangolata l'haurebbe, ſe in certi paſtori non ſi fuſſe ſcontrato. 2077. Et coſi andando Andreuccio ſi uenne S. in que ſuoi compagni. 345. Ne paſſò molti di che egli in lui ſi ſcontrò. 2082.

S CONTRI. Tutti ualoroſamente combattendo, abbattuti e loro S. caualcorono auanti P H.

S CONVENEVOLEZZA. Sconueneuole, Sconueneuoli, etc. uedi a Conueniente.

S CONVOLTI Bronchi L A. uedi a Bronchi. Conuolto. uedi al ſuo luogo.

S COPA. Vo. Go. De ſuoi baroni ſi ueggon per tutto aſſai, ſi come è il Tamagnino della porta don meta, manico di S. lo Squaquera, et altri 1908. Diceua ſuoi paternoſtri, andaua alle prediche, ſtaua alle meſſe, et diſciplinauaſi, et bucinauaſi, che egli era de gli SCOPATORI. 681. Iſcopare. fruſtare. Che piu parole ne romore faceſſe s'eſſere non uoleſſe ISCOPATA. 1374.

S coperchiare. uedi a Coperchio.

S coperſe. Scoperta, etc. uedi a Scoprire.

S COPPATORI. uedi diſopra a Scopa.

S coppiare. Haueua ſi gran uoglia di ridere che ſcoppiaua. 1500. Haueuano alcuna uolta ſi gran uoglia di ridere, che quaſi ſcoppiauano di riſa. 113. Haueuano coſi grá uoglia di ridere che quaſi S. 1737. Egli non è di quercia, o di grotta, o di dura pietra ſcoppiato. i. nato, uſcito, perche ſcoppiare anchora in Napoli dicono gli arbori quãdo aprono i fiori F I. Se tu coſi S. di cerro, o di grotta, etc. L A.

S coprire. uedi all'infinito Coprire.

S corgere. conoſcere. uedere, etc. Et quiui ſenza fauellare in guiſa che S. ſi poteſſe la uoce. 732. La donna per lo lume tratto fuori hauea ſcorto Aleſſandro eſſer ueſtito de panni di Scannadio. i. ueduto. 1989.

S CORNATA. affrontata con ſcorno, deluſà, beffata, et trattata da goffa, et da matta. Et la donna S. diede al marito il diſhoneſto prezzo della ſua cattiuità. 1693. Di che biã coſiore tenendoſi S. lungamente pianſe i cinquecento renduti, et troppo piu i mille preſtati. 1962. Liquai eſſo ſentiua nõ ſolamente per ſuo ſcampo SCORNATI, etc. 787. Di che quaſi S. grandiſſima uillania diſſero alla donna. 966. Quaſi S. a ritornarſi indietro intrarono in camino. 2098. Tofano udendo coſtei ſi tenne SCORNATO. 1543. Il nuouo ſpoſo, quantunque alquanto S. fuſſe, etc. 2369.

S CORPIONE. Vo. Sp. Temperáte Apollo i ueleni freddi di S. etc. Segno celeſte. i. diſtintione del uerno. A M.

S CORTI. auueduti. Etiamdio i ſemplici furon di cio S. et non curanti. 37.

S corticare. Et eſſendo le puttane, non a radere, ma a S. huomini date del tutto. 1928. Da queſto caldo SCORTICATA non altrimenti rimarrai bella, che faccia la ſerpe laſciando il uecchio cuoio. 1848.

S CORTICATOI. Certe femine, delle quali per la noſtra città ſono aſſai; che uanno facendo li S. alle femine, et pelando le ciglia, et le fronti, et col uetro ſottile radendo le gote, et del collo aſſottigliando la buccia, et certi peluzzi leuandone, etc. L A.

S CORZA. Spoglia. I dragoni gittando la S. uecchia per molti anni erano rinouellati. P H.

S coſſo dal uerbo ſcuotere. Abbattẽdoſi ad eſſi ſtracci due porci, liquali ſecondo il loro coſtume prima molto col griffo poi co denti preſigli et SCOSSIGLI alle guancie, etc. 20.

S COSSO. caduta. rouina. Caggian in maggiore S. F I. alcuni leggono Scoſcio.

S coſtare. uedi all'infinito Accoſtare.

S COSTVMATI. Scoſtumato, etc. uedi a Coſtume.

S cotere et ſcuotere. battere. Doue tu credeui un giouane hauere; che molto bene il pellicion ti ſcoteſſe; haueſti, etc. 1117. Io confeſſo che i giouani con maggior forza ſcuotano i pellicioni. 1836.

S COTIA prouincia. 285. SCOTO cognome. 1882.

S courire. uedi al ſuo infinito Coprire.

S criſſe. Scritta. Scritte, etc. uedi all'infinito Scriuere.

S CRITIATI. chiazzati, et colorati de uarij colori aguiſa di lupo ceruiere. Et colei; laquale ſi uedi indoſſo piu S. et piu uergati drappi et con piu fregi; ſi crede douere eſſere da molto piu tenuta etc. doue ſi legge Iſtracciati, nonpuo ſtare. 203. Quelle coſi SCERTIATE et fregiate, et coſi dipinte, come ſtatue di marmo mutole, etc. in molti teſti ſi legge ſtracciate non ſta bene. 204. uedi a Stracciate.

S CRITTORE. Vo. La. Sp. et Te. Franceſco Alunno da Ferrara S. famoſiſſimo al mondo in queſta noſtra etade, prouiſionato dalla Illuſtriſſima Signoria di Vinegia, et compoſitore della preſente opera. Et io ſon ſtato di queſte nouelle lo inuentore et lo S. 2425.

S CRITTVRA. Vo. La. Fr. Sp. et En. Gran maeſtro in ſacra S. 93. Le parole della diuina S. 2423. Et diſſe Calãdrino, ſappi che ſe tu la tocci cõ queſta SCRITTA, ella ti uerrà incontanente dietro. 2046. Si come colui che di cio nõ haueua ne S. ne teſtimonio. 1947. Per belle SCRITTE di lor mano s'obrigorono l'uno all'altro. 539. Et fattoſi lor S. et cõ traſcritte inſieme, in concordia rimaſi, etc. 196. Che alla preſente opera, della ſua luce ſi fattamente illumini il mio intelletto, et la mano SCRIVENTE regga, etc. L A.

SOPRASCRITTE. A ſcriuere delle S. nouelle. 2430.

S criuere. *Non ſi potrebbe con parole ſpiegare o cō penna* S. 394. *Penſò di* S. *alla donna ſua.* 2341. *Ella* ſcriſſe *una lettra, etc.* 911. S. *in ſu quella carta certe ſue fraſche con alquante carattere.* 2046. *Lo ſcolare lieto procedette a piu caldi prie=ghi et a* ſcriuer *lettre, et a mādar doni.* 1791. *Et gia è* ſcrit=*ta la ſentenza.* 751. *Con certe parole che ti darò* SCRIT=TE. 1811. *Certe orationi che ti darò* S. 689. *Chi ſi fatte coſe di te* ſcritte *haurei, et in ſi fatta maniera, che hauendole tu riſapute, etc.* 1834. *Che piu a me non dee eſſere diſdetto d'ha uerle* S. *etc.* 2410. *I peccati che tu farai poi, non ſaranno* ſcritti *a tua dannatione. i poſti.* 686. *Se quello e uero che tu piu uolte m'hai* ſcritto. 1800. Scriuendo *alla donna come tornato era.* 546. *Allui ſignificò ogni coſa.* Scriuendogli *oltre accio, che etc.* 471. *Io ho teſtè riceuuto lettre da Meſſi=na, et* ſcriuemi *mio fratello.* 1942. *A uolerle per lettre far ſentire il ſuo amore, ſapeua che inuano o direbbe, o* ſcriue=rebbe. 636. *Quaſi di neceſſità conſtretto a* ſcriuerla *mi con duco.* 13. *Appena che io ardiſſi di* ſcriuerlo, *non che di cre=derlo.* 19. *Percio che in alcun luogo* ſcriuo *il uero de frati.* 2429. *Et gli doganieri poi* ſcriuon *in ſul libro della doga=na a ragione del mercatante tutta la ſua mercatātia.* 1927.
Iſcriuere. *In Fiorētino uolgare et in proſa* ISCRITTE. 885. *Et quiui dando a coloro, che ſopra cio ſono, per* ISCRITTO *tutta la mercatantia.* 1927.

S crollare. *dimenare, ſcuotere etc. Ne per tutto cio l'eſſere da tal uento fieramente* ſcrollato, *anzi preſſo che diradicato, et tutto da morſi della inuidia eſſere lacerato, etc. alcuni leg=gono* Iſcrollato. 288.

S CRVPOLOSI Cocomeri A M. *et quādo ſta per dub=bioſo et ambiguo è* Vo. La.

S CVDIERE. *Oltre a queſto, niuno* S. *o famigliare, che di=re uogliamo, diceua trouarſi, ilquale meglio, ne piu acconcia=mente ſeruiſſe ad una tauola d'uno Signore, che ſeruiua ella.* 529. *Gli diſſe che uolentieri per* S. *d'un Signore da bene ſi porrebbe.* 1588. *Stando ſempre lo* S. *attento alle parole del ca=ualiere.* 2132. *Ad alcun altro* SCVDIERO, *o damigel=la.* P H. *Accompagnato da piu* SCVDIERI. P H.

S cudare. *riparare. La gratioſa et bella mia Pomona fuggien te l'acque frigide pelignе, dallor ſi* ſcuda, *et dal pian che le mena.* A M.

S CVDO. Vo. La. *et* Sp. *Dal giorno che io il uidi a* S. *et lanza cō altri caualieri arme portare.* 2245. *Il ſiniſtro homero gli adornè d'un bello et forte* SCVDETTO. P H.

S CVOLE, *o* SCHVOLE. *uedi a* Schola.

S cuotere. *uedi all'infinito* Scotere.
Riſcuotere. *uedi al ſuo luogo.*

S CVRE. *ſecuris accetta. manara. o mandaia, etc.* Vo. La. *Con una* S. *in collo, s'andò al monaſtero, etc.* 616. *Pirro preſtitiſſi=mo andò per la* S. *et tagliò il pero.* 1660. *Quercia; che il matto Eriſthone uiolò con la tagliente* S. A M. *Cerreto, etc. et in quello mai alcuna* S. *era ſtata adoperata.* P H.

S CVRO. *buio.* Vo. Sp. *Salabetto, come alquanto fu fatto* S. *allei ſe n'andò. i. fu fatto notte.* 1938.
BVIO. *uedi al ſuo luogo.*

S CVSA. *Che ſufficiente* S. *fuſſe il dire, etc.* 2229. *Et fatta la* S. *in pie ſi leuò.* 1122. *Io ſtimo che grandiſſima parte di* S. *debbano fare le dette coſe.* 479. *Laquale ſenza alcuna* S. *fare coſi lieta incominciò a parlare.* 226. *Phineo riceuette le* SCVSE *uolentieri.* 1291. *Se tu uoleſſi a queſte coſe tro=uar* S. *bugiarde.* 1820.
ISCVSA. *per* I. *di ſe dicendo, etc.* 1617.

S cuſare. *Ma io mi ti uoglio un poco* S. *i. ſcuſarmi appreſſo di te.* 1953. *Non ſapendoſi* S. *fu reputato da tutti, che coſi fuſſe.* 1057. *Et cominciò a uolerſi* S. 659. *Et con queſto* ſcuſandoſi *etc.* 1992. *Biondello piangendo ſi* ſcuſaua. 2088. *Ma il mae=ſtro lo* S. *forte, dicendo etc.* 1902. *Son uenuta a* ſcuſarmi. 670. *Infin qua giu uenne a* ſcuſarſi. 1803. *Ma altro non po=tendo fare ſarò* ſcuſata. *Tito non biſogna che io* ſcuſi, *etc.* 2308. *Si come a padre mi ui* ſcuſo, *che s'egli di queſto non ſi rimane, io il dirò al marito mio.* 664. *Del che meſſer* Neri *per piu non potere ſi* ſcuſò. 2224. *Come ſeppe il meglio, di cio che interuenuto era, ſi* S. 1290. *Con aſſai piaceuoli parole alle belle donne ſi* S. *di cio che fatto haueua.* 1122.
Iſcuſare. *Il medico ſi uolea* I. 1923. *Accuſare ſe et* I. *lui, etc.* 2304. *Mitridanes, non* iſcuſando *il ſuo diſiderio peruerſo.* 2170. *Che in parte m'haureſti per* ISCVSATA. 1326. *Per certo per* ISCVSATO *ſi doueua hauere il* Duca *et qualunque altro.* 438.
Recuſare. *Sollicitamente non* recuſando *alcuna fatica o pericolo, etc.* 400. *Tito uedendo queſto, ſi uolle pentire, et re=*cuſaua *l'andata.* 2280.
Accuſare. *uedi al ſuo luogo.*

S. INNANZI D.

S debitare. *uedi a* Debito.
Sdegnare. *uedi all'infinito* Degnare.
SDEGNO. *Che* S. *nell'animo m'è uenuto?* 187. *Dall'altra parte mi trahe grauiſſimo* S. *preſo per la tua grā follia.* 922. *Che ſi pongano giuſo gli* SDEGNI *uoſtri, et crucci preſi ſi laſcino tutti.* 2299. *Laquale poi che l'uno et l'al tro un poco* SDEGNOSETTA *hebbe guatato.* 2282. Sdegno *quando è uerbo in duo modi ſi ordina, cioè col quar=to caſo, io ſdegno queſto, et nel ſecōdo, io mi ſdegno di queſto.*
ISDEGNO. *Da che giuſto* I. *mi ha un poco trauiato piu che etc.* 195. *Che per queſto ſi prēderebbono* I. 651. *Ma amo=re et* I. *gliel fecero piangere, etc.* 1754. *Anchora che con* I. *il faceſſe.* 2144. *Lo ſcolare* ISDEGNOSO *ſi come ſauio, etc.* 1803. DISDEGNOSO *al ſuo luogo.*

S druſcire. *ſcuſire. Et alle ſue ſcarpette tutte rotte et alle calze* ſdruſcite, *etc.* 1449.
Iſdruſcire *meta. per diſgiungere rompere etc. Non guari ſopra Maiolica ſentirono la naue* I. *etc.* 406. *Sopra la* IDRV=SCITA *naue etc.* 407.

S. INNANZI E.

S E. *congiuntione conditionale, in uece di* Si *latina in infiniti luoghi, et in diuerſi modi, ma nō neceſſarij a recarci auttorità, come* Se io. 1728. Se egli. 91. Se coſtui. 91. Se uoſtri prieghi. 2332. Se molte uolte. 29. Se coſi. 51. Se ſtati fuſſero, *etc.* 30.
Et accompagnata con le clauſule che affermano con giura=mēto. Se m'aiuti Iddio, *diſſe il caualiere, io il ui credo.* 1089.

S ENE, *che ſeguendo il uerbo non ſta in uece della* Si, *come è detto diſopra ma è particella che ſi regge da quel uerbo. Doue s'era partito* Se *ne tornò.* 631. *Con ſuoi arneſi fuor* Se *ne uſcì.* 959. *Et chi* Se *ne potrebbe tenere ueggendo tutto di gli huomini fare le ſconcie coſe.* 101. *Et ſommamente* Se *ne marauigliò.* 163. *Credo che pienamēte* Se *ne ſia detto.* 1975.

Ne auuenne

Ne auuenne una uolta,ma Se ne saria potute annouerare di quelle,etc.36.Come meglio piaceua Se ne andauano.40.Alle loro camere Se ne andauano.74. Come Giannotto seppe che uenuto Se n'era.132.Se ne salì sopra il letto.938.

Trouasi anchora in questa guisa, doue la Se non è particella che sia legata col uerbo ma piu tosto la Se sta in uece di Se stesso. Il tonduto agli altri similmente facendo dalla mala uentura Se ne scampa.631.

Et cosi anchora quando trala Se et il uerbo sta la Lo.Ne cosa sarebbe che mai Se lo facesse rimouere. 124.

Dicesi anchora SEN mezanamente,in uece di Se ne,et questo auuiene nelle rime, percio che il Boc. non in altra parte che nelle ballate la usò. Et al mio amor Sen uanno nel conspetto.2125.Che'l tempo,che leggieri Sen uola,tutto in uagheggiarmi ispese. 880.

SENON in uece di eccetto,et di quam latina,in ornamento di dire.Non curando alcuna cosa Senon di se.26.A chi d'alcuna cosa il domandaua,niuna altra cosa rispòdendo Senon, il mal foro non uuol festa.590.Niuna cosa aspettaua S.l'essere preso da una di loro. 624. Si auisò questo lui non chiedere S. per douere la brigata rallegrare. 219. Niuna altra cosa disse S.madonnauoi m'hauete,etc.1871.Allaquale niuna altra cosa rispose Nathan, S. adunque l'ho io meritato. 2166.Mi tira a douere dire una nouella,in niuna altra cosa alla sua simile S. si come l'Andreuola nel giardino perdè l'amante,cosi etc. 1049.

SENONCHE,quello che i sciocchi dicono Se non fosse che. che nel latino si risolue in nisi quod,laqual uoce è sempre posta nel principio della sententia, et uuole il tempo indicatiuo, si come.Et haurei gridato,Senon che egli mi chiese mercè per Dio.671.Io non so che egli si fu,Senonche uno hauendomi recati danari,etc.104.

SENONNE,che latini dicono preterquàm;et si usa in ogni caso seguendo i nomi,et sempre ricerca et uuole il caso passato,percio che ui bisogna intendere quello istesso; si come, che habbiam noi affare altro; Senonne metterla nella scarsella, et andarne etc.1721. Il Re in altro non uolle prendere cagione di douerla mettere in parole S. delle sue galline. 164. Et seguèdoui la Come nel medesimo sentiméto.Tuttauia quel che egli s'habbia a me detto,io non uoglio, che uoi ue lo rechiate; S.come da huomo ebbro.1624.

SENONNECHE è una sola uoce, che nel latino si risolue in preterquàm quod; et usasi sempre seguendo il uerbo,si come appresso di Plinio; omnia nobis ex uoto successerunt preterquàm quod in itinere defunctam matrem audiuimus. et come il Boc. Che piu si puo dire Senonneche tanta et tale fu la crudeltà del cielo,etc.40.

SENONSE.nisi tùc È impossibile da tal nodo slegare. Senonse quando allui piace PH. uedi a Palestra.Si troua questa uoce una sol uolta usata dal Pet.là doue dice. A qualunque animale alberga in terra; Senonse alquanti, c'hanno in odio il Sole.i.fuor di alquanti,cioè se non sono alcuni : bèche la particella alquanti di numero, et alcuni sia di sostantia.et uale quanto se non,come che a piu antichi poeti fosse piu famigliare.

SENONSI.sempre si pone col uerbo essere.Senonsi furono i tali etc.ma di rado si uede usata.

SEMISI. Io non so, Se egli mi si uerrà fatto di farui uedere etc.1711.Et SE SI racconterà. 2188.

SE. pronome.nel sing. et nel plur. come alla particella Mi s'è detto.Che si come le cose temporali tutte sono transitorie, et mortali, cosi in Se,et fuor di Se essere piene di noia. 78. Risposero gli giouani lietamète.Se essere apparecchiati.62.Con sale,et con camere tutte, ciascuna uerso di Se bellissima.64. Confessorono Se esser stati coloro,che etc.783.Et seruendo in tale seruigio Se molte uolte col guadagno perdeuano.29. A cui Pampinea non d'altra maniera, che Se similmente tutti i suoi pensieri hauesse da Se scacciati,lieta rispose.65.Le dòne haueuano gia piu particolarmète tra Se cominciato trattare del modo.56.Trouandosi pouero et mendico, di Se et non di lei si ha a ramaricare. 1638. In grande et honoreuole stato appresso di Se lo mantenne.144.Colui che a donna non bene conueniente s'abbatte. 2374. Che a Se piu che ad altra persona queste cose toccauano,etc.1311.

Et accompagnata con la Stesso,et con la Stessa.Quàdo Giannotto hebbe inteso questo, fu in Se stesso oltra modo dolente. 126.Perche della sua colpa da Se stesso rimorso,etc.156.Perdere con tutta quella ricchezza Se stesso.295.A Se stessa dicendo, etc. 1819.

SE accompagnata con l'articolo SEL. SELLA etc. uedi al suo luogo.

SE. uerbo.ma il piu nella fine della oratione. Poi che tu si buono comportatore ne Se.201.Che tu figliuolo Se di gentil huomo,et di gentil donna.379.Che dopo la penitenza tu non sia peccatore, come tu Se. 686. Reo et maluagio huomo che tu Se.732. Noi siamo molto usati di fare da cena, quando non ci Se.1352.Ma se tu Se sauio.2272.Sciocco che tu Se, se tu il credi.1638.Vien su tu, poscia che tu ci Se.1513. Nicostrato Se ti tu auueduto di cio che questi fanciulli fanno quando ti seruono? 1647.

SECCA.Sost.Vo.Fr.Cò gràdissimo empito disopra all'Isola di Cephalonia percosse in una S.300.Io ho corsi diuersi et tàdo lèti mari,et a me ne scoglio,ne S.ne porto s'occulta etc.PH. Et Adie. Egli è tutto impiastracciato di non so che cosa si S. che io non ne posso leuare con l'unghia. 1514.

Et per lo uerbo uedi a Seccare.etc.Questa infermità s'auentaua a sani, non altrimenti che si faccia il fuoco alle cose SECCHE.18. Et tolte uia foglie S. etc. 1020. S'accorse l'Abate hauere màgiate faue S.2145. Si come colui che era magro.et SECCO,et di poco spirito. 571.

SECCAGGINE.fastidio,affanno,noia et rincrescimento che si da ad altri etc.Et nò ci dar q̃sta S.sta notte.336.Et dauàmi tàta S.che io lasciaua stare il lauorio.614.Accioche la loro S. si leuasse da dosso..1977. Le donne non fauellatrici, anzi SECCATRICI sono. LA.

SCIVGAGGINE. uedi al suo luogo.

SECCARE.Vo.La.Fr.et Sp.Il cui maluagio fuoco il fonte secca della pietà.LA.S'ingegnaua d'inuerdire le SECCATE radici,etc.PH.La mia speranza,imaginata nò anchora esser Secca,ne credo che mai si secchi PH.

SECCHIA. Si faceua dinanzi all'uscio suo recare una S. nuoua et stagnata d'acqua fresca.1384. Tofano presa la S. con la fune,subitamente si gittò di casa per aiutarla,et corse al pozzo.1542.Noi siamo qui presso ad un pozzo alquale si suole sempre essere la carucola et un gran SECCHIONE. 343.

SECO tra loro. rare uolte s'usa in tal significato S. di uarie cose cominciò a ragionare. 45. S. stesso disse di uolere esser piu che mai amico del Zeppa.1871.

SECOLARE.Vo.Pr. Vn morso dato da un ualente huo-

mo S.ad uno auaro religioſo. 167. Molto piu ad ogni S. da piacere,etc.649. Alle laudi che cãtauano i SECOLARI, etc.681. Ilche i S.cattiuelli non poſſono loro fare. 1695.

SECOLI. Secolo ſpatio di cẽto anni. Nemiſtà ſingulare,che a noſtri S.ſia portata da cieli. 1376. Quell'arte ritornata in luce,che molti S.era ſtata ſepolta. 1406. Hauente ueduti piu S.che il renouante Ceruo. A M.

SECONDA. Vo.La.et En. Pampinea la prima chiameremo,et la S.Fiammetta. 44. Et alla prima parte non accordataſi,riſpoſe alla S.etc. 1039.

SECONDE.proſpere. Quantunque i ſogni a quelle paiono fauoreuoli,et con S.dimoſtrationi chi gli uede, confortino,niuno ſe ne uuol credere. 1028.

SECONDI. Non iſtringendoſi nelle uiuande quanto i primi,ne nel bere quanto i S. 25. Giudico adunque che mai rincreſcer non dourebbe ne a felici ne a ſuenturati, in quãto gli primi rende auiſati; et i S. conſola. 354. De quali uno era chiamato Phamphilo,et Philoſtrato il SECONDO. 58.

SECONDO Prepoſitione. Vo.Sp. Comãdò che ſeruessero S.l'ordine poſto da meſſer Neri. 2218. S.che medici diceuano. 89. Et S.la qualità del morto ui ueniua il chericato. 31. La nouella, S.che ſconcia ſi diceua,peruẽne nell'hoſte all'orecchie del Re.i.coſi ſconcia come ſi diceua. 486.

Secondare. Vo.La. Eſſendo io negli agi,et negli otij,a S. gli piaceri d'amore, et a diuenire innamorata mi ſono laſciata traſcorrere. 481.

SECRETARIO. Vo.La. Erano poche coſe; che egli non me le mandaſſe addire, perche mi truoua coſi buon S. 1898.

SECRETO. Soſt. Vo. La. Non potendo lagrime d'occhio mortale nel S.della diuina mente trappaſſare. 80. Et non ſai anchora come io ſo tenere S.i.ſecretamente. 1898. Egli è troppo gran S.quello che uoi uolete ſapere. 1880. Vn gran S.mi ui cõuien dimoſtrare. 775. Et in S.ad uno caualiere diſſe coſi etc. 782. Percio che mai niun non mi uolſe di S.parlare, che egli non uoglia la ſua parte udire.i.ſecretamente. 1447.
Et per lo adie. Vo.Sp. Di cio hebbero inſieme S.ragionamento. 422. Con SECRETA cautela dallei hebbe lo annello, etc. 850. Io ueggio che Iddio ui dimoſtra tutti i SECRETI de gli huomini. 757. Et dato ordine a loro amori, accio che S.fuſſero. 915. Con uno ſuo SECRETISSIMO cameriere. 430. Per uno ſuo S.famiglio il mandò,etc. 932. Et SECRETAMENTE ad uno buono maeſtro ne fece fare due altri. 142. Et uenẽdo a morte S. diede il ſuo anello a ciaſcuno de figliuoli. 142. Fuggita S.con grandiſſima parte de theſori,etc. 285. Et al ſuo famiglio S.impoſe etc. 546. S.et ſolo ſe n'andò all'uſcio del giardino. 714. Si S.operando; che mai parola non ſe ne ſeppe. 851. Eſſere S.in una delle noſtre camere. 1658. Tutti i ſuoi caualli, et le ſue coſe fece mettere in aſſetto SECRETISSIMAMENTE. 430. S.con piu ambaſciate ſollecitaua. 724.

SEDICI. Vo.Fr.et En. Gia di età di S. anni. 369. D'età di quindici o di S.anni. 2057.

SEDENTI. Caurioli,et Conigli,che erano per quello,et che alloro S.forſe cento uolte per mezo loro ſaltando,erano uenuti a dare noia. 877.

Seder. Vo.La. Et da S.leuatiſi,uerſo un riuo d'acqua chiariſſima ſe n'andorono. 220. Allaquale Pietro poſtoſi a S.di rimpetto. 1355. Eſſendo le tauole meſſe al lato al uiuaio, ad una di quelle ſi miſe a ſedere. 2218. Et famigliarmẽte riceuutolo,ſeco lo fè S. 139. Quaſi in cerchio a S. poſti etc. 45. Pamphilo ilquale alla ſua deſtra ſedea. 77. Philoſtrato che appreſſo di Neiphile S. 243. Sedendo appreſſo lui Neiphile. 122. Alquanto piu alto,che uſata non era S. diſſe. 592. Vn paio di brache,lequai S.egli,uide etc. 1758. Et quaſi otioſe ſedendoſi. 6. Auenne che S. appreſſo di lui un medico aſſai giouane,etc. 496. Et per uſanza hauea preſo di ſederſi ſempre a queſto teſto uicina. 1022. Comandò che dalluno de lati di lui ſedeſſe. 2218. Et pregollo che ſeco alquanto ſi S. 457. Fatta di preſente una bella panca uenire fuori del forno, gli pregò che ſedeſſero. 1386. Dicẽdo, qui ſedette il mio Pamphilo, qui giacque,etc. F I. Il Re et la Marcheſana ad una tauola ſedettono. 163. Pampinea che ſedeua al lato a Philoſtrato. 264. S'accoſtarono la doue Calandrino ſolo ſi S. 1714. Il buon huomo,ilqual a capo del ponte S. 2101. I giudici quãdo ſedeuano al banco della ragione. 1764. La donna et Pirro diceuano, noi ci ſeggiamo. 1656. Ben ti ſeggiono l'arme indoſſo P H.

SEDIE. Vo.La. Qui le non penſate S.di uoi, ſi furono largite da morte. A M.

Segare. Vo.Te. Eſſi con ardita naue non ſegauano il mare.i.non nauigauano. tolto dal latino. F I. Io ti ſegherò le uene. 1567. Doue le biade anchora abbandonate erano,ſenza eſſere non che raccolte ma pur ſegate. Vo.Sp. 40.

Seggiamo. Seggiono etc. uedi all'infinito Sedere.

SEGNALE. nota,etc. Vo.Sp. Gli tondò alquanto dalluna delle parti i capegli,accioche a quel S. la mattina ſeguente il riconoſceſſe. 645. Io diedi un grandiſſimo baſcio all'agnolo, tale; che egli ui ſi parrà il S.parecchi di. 961. Diede manifeſto S.cio eſſere uero che Ambruogiuolo diceua. 545. Ma niuno S.da potere rapportare leui de fuori che un neo etc. 541. Se ad alcuno S.riconoſcere la credeſſi, 1248. Et per la urina. Diſſe Bruno a Calãdrino,a me pare che tu te ne torni a caſa et uadatene in ſul letto,et facciti ben coprire, et che tu mãdi il S. al tuo Maeſtro Simone medico. 2008. Io ſento i SEGNALI delle antiche fiamme. P H. Fece loro fare un certo SEGNALVZZO per loquale egli molto ben le conoſcea. 1775.

SOPRASEGNALE. Volere alcuna gioia di Biãcofiore,perche quella nella gioſtra per S.portaſſe. P H.

SEGNO. et Segni. uedi al ſuo luogo.

Segnare. Vo.Sp. Perche SEGNATO il luogo a ſuoi famigli ſe ne tornò. 1307. Le mie nouelle per non ingannare alcuna perſona, tutte portano ne la fronte S. quello che eſſe dentro dalloro naſcoſe tengono. 2425. Coſtui chiaramente s'auiſò perche ſignato era ſtato.i.perche il Re gli hauea tonduti i capelli. 646. Et anche ſegnai il letto di canto in canto, al nome del padre,et del figlio,et del ſpirito S. 1498.
Aſſegnare. Ne alcuna ragione hauendone ſaputa A. 1535. Non ſolamẽte buon ſalario gli aſſignò ma etc. 746. Et loro ASSEGNATELE con dolore ineſtimabile in Puglia ſe n'andò. 2232. ASSEGNATOLI adunque un cauallo,come quello gouernato hauea,etc. 516.
Raſſegnare. Et percio,accio che tua ſorella ſenza dote non ſia, intendo io che egli et non altri habbia queſto beneficio, che il Re promette coſi grande per te, et te raſſegni ſi come figliuolo del conte d'Anuerſa. 520.

SEGNO. Trappaſſare in alcun atto il S. della ragione. 53. i.termino. Vo.Sp. La ghirlanda fu poi mentre durò la loro compagnia manifeſto S. a ciaſcuno della reale ſignoria, et maggioranza.i. inditio, o ſegnale. 68. Ne ſara biaſimo,et S.

manifeſto

medesimo eleggere, a qual piu tosto lasciare Sel douesse. 142. Et lasciaci dormire Sel ti piace, etc. 334. Et quasi in infiniti luoghi.

SELLA. con. LL. duplicato in uece di Se la con semplice L. cosi anchora SELLE in uece di Se le in infiniti luoghi del che non accade auttorità, percio che cosi uniuersalmente si troua usato nelle prose, da gli essemplari antichi. Non però i nostri moderni, come cotal scrittura sia superstitiosa, et di poca importanza, uoglion tutti usare con un' L. solo, Il che si admette, percio che il suono della uoce non uiene a mostrare quella durezza nel proferire, ma addolcédosi, meglio consona. et non solaméte in questo, ma in tutte quelle particelle de gli articoli, doue intrauiene la L. Com'è A la, De la, A li, De li, Se lo, Ne la, etc.

SELLA. Vo. La. et Fr. Caualcando allhora senza S. la bestia di San Benedetto, etc. 692.

Sellare. Fatti S. e caualli, andò uia. 1091.

SELVA. Vo. La. et Sp. Mi pareua d'essere in una bella et dilettevole S. etc. 1033. Hauea preso consiglio di fuggire in alcuna S. iui uicina. 1158. Il ronzino senteédosi pungere, correndo per quella S. ne la portò. 1197. Hor qua et hor la per la S. chiamando. 1200. Le fiere che nelle SELVE sogliono habitare. 1200. Le fiere SELVAGGE, etc. 1215.

SEMBIANTE. dimostration. Di dormire fece S. i. uista di dormire. 1496. Lui che S. faceua di dormire. 621. Et facendo S. che essere gli paresse stato assai con quella giouane, etc. 150. Martellino cominciò affare S. di distendere l'uno de diti, et appresso la mano, et il braccio, etc. 233. Quattro huomini, liquali nel S. assai honoreuoli mi pareuano. i. nell'aspetto. 464. Si fortemente senza alcuno S. mostrare di lei s'accese. 2363. Et con S. turbato uno di le disse, etc. i. con uiso. 2388. Costei riguardata da amendue i giouani, non faceua miglior S. all'uno che all'altro. i. meglio cera PH.

SEMBIANTI. dimostrationi, modi, atti, et segni del uiso, etc. Di retenerlo con piaceuoli S. nel suo amore si sforzaua. 2057. Il monaco che fatto haueua S. d'andare al bosco. i. dimostrationi. 154. Se il conte ama mia figliuola, io non so, ma egli ne fa gran S. 847. Caládrino, fatto S. d'hauere altro affare si partì da Masso. 1719. Fatto S. d'essere inferma, etc. 1652. S. facendo d'andare a suo diporto. 2248. Facendo S. di uenire altronde, se ne salì a casa sua. 1565. Facendo S. che altra facéda ne fusse cagione continouò di passare per quella contrada. 661.

SEMBIANZA. Vna uerità, che ha troppo piu di quello, che ella fà, di menzogna S. 798. Per messo homai, o per S. mercè ti chieggio; o dolce mio signore. 2244.

Sembrare. parere. Per lequai cose, et qui, et fuor di qui, et in casa mi sembra star male. 49. Rispose il Re: donna non ui sembro io huomo da poterci altra uolta essere stato? altri leggono, non ui paio, etc. 642.

SEME. Vo. La. et Fr. Et cominciò a nettare S. di cauolini. 1701. Alqual medico disse Buffalmacco. Pinca mia da S. etc. 1907.

SEMENZA. Vo. Sp. meta. per la fede christiana. Per tutto il reame mandò legati a seminare la santa S. PH.

Seminare. Vo. La. S. scádali, etc. 194. Mádò a S. la santa Semenza PH. Essendo gia le tauole messe, et ogni cosa di herbuccie odorose, et di be fiori seminata. 1369.

SEMINATO. Egli è di uero uscito del S. prouerbio. i. della buona uia. LA.

SEMISTANTE nome. La Ciancianfera di Norueca, la S. di Belenzone, et la Scalpedra di Narsia, etc. 1885.

SEMIVIVA. Vo. La. Per l'angoscia della notte preterita, quasi S. FI.

SEMPLICITÀ. Vo. La. Cominciò della sua uita, et della sua S. marauigliose cose a predicare. 116. Et ridendo molto della S. del frate bestia. 678. Ti conuien dire cinquanta pater nostri con altre tante aue marie, et appresso questo cõ S. fare alcuni tuoi fatti, se affare n'hai alcuno. 689. Doue la mia S. et souerchia gelosia mi condusse. 741. Laquale conoscendo la S. del marito. 1492. De suoi modi, et della sua S. souéte gran festa prendeuano. 1712.

Et plur. Alcune recreationi, lequai taluolta pigliaua delle sue S. 799. Masetto pur mostrandosi SEMPLICE, etc. i. goffo, sciocco. 625. Tenendo egli del S. etc. 1491. Nõ solamente i saui, ma etiandio i SEMPLICI furon di cio scorti, et nõ curáti. 37. Se a me fusse lecito, tosto dichiarerei a molti S. quello; che i frati nelle loro cappe larghissime tégono ascoso. 944. D'hauere a ragionare cõ S. giouanette. 2426. Vna nouelletta da una SEMPLICETTA donna adoperata. 1534. La giouane che SEMPLICISSIMA era, et di età forse di quattordici anni, etc. 858. Alquale SEMPLICEMENTE parlando, gliera uenuto detto, se hauere un uino si buono, che ne beuerebbe Christo. 168. Quello, che io S. amando hauer nõ potei amore cõ inganno m'ha insignato hauere. 737. Molti sono, liquali S. pésando, dicono, etc. 1572.

SEMPRE. Vo. La. Io ho hauuto S. spetiale diuotione al nostro ordine. 111. Quasi S. tra sospiri, et tra lagrime, etc. 11. Et S. per suo amico l'hebbe, etc. 144.

SEN. per Se ne. uedi alla particella Se.

SENAPE herba. S. del naso nimica, et utile a purgarsi la testa. AM.

SENATO. Vo. La. Hauea col S. di Rhodi dolendosi ordinato, etc. 1158.

SENECA. Il fante mio ha in se noue cose, tali; che qualunque di quelle fusse in Salamone, o in Aristotile, o in S. haurebbe forza di guastare ogni lor senno, ogni lor uirtù, ogni lor santità. 1446.

SENESI. uedi a Siena.

SENNO. sapere, prudenza, discretione, etc. Il S. de mortali consiste solamente nell'hauere a memoria le cose preterite, o conoscere le presenti; ma per l'una et per l'altra, di queste sapere antiuedere le future: et questo è da solenni huomini S. grandissimo reputato. 2408. Il S. di grandissimo pericolo trahe il sauio. 137. Come negli huomini è gran S. il cercare sempre d'amare donna di piu alto legnaggio che egli non è, cosi nelle donne grandissimo S. è il sapersi guardare dal prendersi dell'amore di maggiore huomo, che ella non sia. 159. Quantunque di bassa conditione sia, assai bene mostra costui di essere di alto S. 647. Nõ sapendo che dirsi, lungamente soprastette, poi in miglior S. riuenuto, disse etc. 1061. Io credo fermamente che egli nõ sia in buono S. 1582. Per le parole uostre, lequai sono cõdite di tanto S. che trarrebbono le forme de gli usati, non che me del mio proponimento. 1897. Il S. da una ualorosa donna usato da torsi da dosso due che l'amauano. 1976. L'altissima fama del miracoloso S. di Salamone. 2095. Hauédo esso animo Romano, et S. Atheniese. 2284 Et per lo laudeuole S. del mio Gisippo. 2298. Che alla ingiuria riceuuta dal poco S. de giouani nõ guardasse. 1244. La cui età era gráde, ma il S. maggiore. 454. Manifesto segno di

poco

poco S.90.Confortati,che tanto manca il S.quanto il conforto ne ſaui. PH.

A SENNO. A mio Senno.A ſuo Senno,etc.Vo.Fr. tutti al ſuo luogo.

SENNOR. Entarath.nome propio.550.

SENO. ſinus.Vo.Sp. In un S. di mare, ilquale una picciola iſoletta faceua.298. Intrati in un picciol S.di mare.357. Il uento potentiſſimo poggiaua in contrario,in tanto; che non che eſſi del picciol S.uſcir poteſſero,ma o uoleſſero,o nò gli ſoſpinſe alla terra.1157.Et per lo petto,etc.Calandrino dovunque alcuna pietra nera uedeua, ſi gittaua,et quella ricogliendo,ſi metteua in S.1725.Pareua che ella mi metteſſe il muſo in S.nel ſiniſtro lato,etc.1034.Et quelli pani meſſiſi in Seno, etc.183.

SENON. uedi alla particella Se.

SENSALI. Maggior mercatantia facẽdone,et piu S.hauẽdone, che a Parigi di drappi nõ erano,etc.131.Et da queſto libro della Dogana aſſai uolte s'informano i S.et della qualità,et della quantità delle mercatantie.1927.

SENSITIVA. Anzi ſi ogni uirtu S.le chiuſero, che quaſi morta nelle braccia del figliuolo ricadde.387.

SENSO.Vo.La.Velati gli occhi,et ogni S.perduto.940.Che molte uolte nelle coſe dallui fatte ſi trouò; che il uiſiuo S. degli huomini ui preſe errore,quello credendo eſſere uero, che era dipinto.1406.Et come che rotto fuſſe il ſonno,et i SENSI haueſſero la loro uirtu recuperata,etc.1106.

INSENSATO. Inſenſibile,etc.al ſuo luogo.

Senta. Sente,Sentendo,etc.al ſuo infinito Sentire.

SENTENZA.Vo.La.Fr.Sp.et En.Il terzo quaſi in queſta medeſima S.parlando peruenne.i.oppenione, parere,etc.528 Se mutata non hauete S.da poco in qua.2194. Egli ha confeſſata la morte di Tebaldo,et gia è ſcritta la S.751. Data dal fiero padre queſta crudel S.contro alla figliuola,et al nepote,etc.1284.Io intendo che'l mio figliuolo la uoſtra figliuola prenda,et doue egli non uoleſſe,uada innanzi la S.letta di lui.1291.La Reina ridendo a Dioneo diſſe.Queſta è queſtione da te,et percio tu ſopra eſſa dia S.finale,alla quale Dioneo riſpoſe.Madonna la S.è data ſenza udirne altro, et dico che la Liciſca ha ragione.1373.

Sententiare.Vo.Sp.Volete che a morte la ſentẽtiamo.PH. Fu poco innanzi ſententiata a queſta morte. PH. Quando egli ordinò che a morte S.fuſſe,etc.PH.

SENTIERO. uia.Vo.Fr.Se potuto haueſſi per altra parte menarui a quello che io deſidero, che per coſi aſpro S. come fie queſto,etc.13.Non uedendo per la ſelua,ne uia, ne S. ne pedata di caual conoſcendoui. 1199. Eſſendo gia ueſpro, s'abbattè ad uno SENTIERVOLO per loquale meſſaſi,etc.1202.

SENTIMENTO.Vo.Fr.Alcuni erano di piu crudel S. dicendo,etc.ideſt parere.26.Auedendomi ciaſcuna di noi hauere S.di donna.47.Poche ue ne trouò che haueſſero S. ſi come quelle che per graue angoſcia di ſtomaco,et per paura poſte s'erano,etc.409.Gli uoleſſe la ſmarrita uita et il S. riuocare.812.Giacomino,ilquale de ſuoi di d'aſſai coſe uedute haueua,et era di buon S.i.ricordo,etc.1244.Nella quale nouella ſi contiene un ſi fatto motto, che forſe non ci ſe n'è alcuno di tanto S.contato.1432. Argomento di cattiuo huomo, et con poco S.1551.

SENTIRE.toccare.Perche l'udire,e'l S.e'l uedere cõ forza non uſata ciaſcun per ſe acceſe nouo foco.1679.Et la cagione del dubbio,era il S.gli Borgognoni huomini ritroſi,etc. ideſt intendere.82.

Sentir.Vo.Sp.Signor tu'l puoi S.tanto ti chiamo,ideſt udire. 1129.Tanto ſoaue a S.che ſermone dir nol potria,'etc.ideſt guſtare.222.Come foſtu ſi folle, che ſenza alcuna pena ſentire,tu confeſſaſſi quello che tu non faceſti gia mai,andando ne la uita? ideſt patire.2305.Non ſapẽdo per cui queſta mia diſpoſitione fargli S.piu acconciamẽte che per te, a te cõmettere la uoglio,ideſt intendere.2240. Le uenne in penſiero di uolere il ſuo amore,et il ſuo proponimento prima che moriſſe, fare al Re S.2237.Faceuano a uicini S.ſe eſſere morti.i. conoſcere.34.Volere prima dallei S.come andata fuſſe la biſogna.i.ſapere,udire,etc.151.Et doue tanto tempo dimorata ſenza mai hauergli fatto di ſuo ſtato alcuna coſa S.i.intendere.462.Et cõmandato alla lor fante che ſopra la uia guardaſſe,et ſe alcuno ueniſſe,loro il faceſſe S.1477. Che perſona al mondo nol ſenta gia mai.1632.Credono; che come una giouane ha ſopra il capo poſta la bẽda bianca,et indoſſo meſſa la nera cocola piu non ſia femina,ne piu S.de feminili apetiti.i.conoſca, ſappia,etc.610.Come pſona,che i piaceri, ne la uirtu della naturale affettione ne ſente,ne conoſce, etc.i.guſta o patiſce,etc.899.Ilqual come gli S.etc.cioè i miei ſoſpiri. 2125.Sentendo i monaci fuggire.i.ueggendo. 2361. Laqual coſa il Saladino,alquanto dinanzi S.i.uenendogli ad intelligenza.2316.Ghino di Tacco S.la ſua uenuta teſe le reti, etc.ideſt ſapendo.2140.La onde egli un grandiſſimo dolore S.miſe un grande ſtrido,ideſt patendo.1353.Sentẽdo gli fatti ſuoi, ſi come il piu delle uolte ſon quelli di mercatanti,molto intralciati in qua et in la, ideſt conoſcendo. 81. Et quiui S.un ſuaue uenticello uenire, ideſt ueggendo, etc.75. Diede nelle calcagne a Calandrino,ilquale S. il duolo, leuò alto il pie,ideſt patendo, ſuportando.1728. Sentendogli contenti di ciò che fare intendeua,ideſt ueggendogli, o conoſcendogli.2255. Il Ronzino S.tirata la teſta ruppe le cauezze,etc. 1211.Veniſtiui tu uago della mia uita, perche ſentendolati domandare,etc.2171. Ilqual ſentendoſi non men ricco; che Nathan fuſſe, etc.7157. Il maeſtro S. aſſai corteſemente pungere,etc.209.Come ti ſofferiua l'animo di dire di lei, ſentendoti quello medeſimo hauere fatto che ella fatto hauea? etc.1355.Ruggieri per lo cadere dell'arca,dubitò forte, ma ſentendola poi cadere aperta, etc.1108. Io ho inteſo che tu ſe ſauiſſimo, et nelle coſe d'Iddio ſenti molto auanti, ideſt ſai.139. Anima mia aiutami ch'io mi muoio, et coſi detto cadde in terra ſopra l'herba del pratello. Il che ueggendo il giouane piangendo diſſe.O Signore mio dolce, o che S. tu,ideſt che hai tu.1036. Se forte non ti S. ſopra le gambe.i. conoſci. PH. Venne Federico et toccò una uolta la porta, laquale ſi uicina alla camera era, che Gianni il ſentì, ideſt udì. 1496. Si come io poi da perſona degna di fede Sentì, ideſt inteſi.42. Auenne che l'Abbate paſſando dalla cella di coſtui, S.lo ſchiamazzo, ideſt udì.etc 148.Meſſer lo Abbate poſtole l'occhio addoſſo, S. ſubitamẽte non meno cocenti gli ſtimoli della carne, che ſentito haueſſe il giouane monaco, ideſt prouò, guſtò,etc.152.Et all'uſcio doue Rinaldo accoſtato s'era, S.il pianto, et il tremare, ideſt udì.253.Laquale come il giouane uide, ſenza alcuna parola, o atto fare, S.con piu forza nel cuore l'amoroſo ardore, perche il polſo piu forte cominciò a battergli che l'uſato, ilche il medico Sentì incontanente; et marauiglioſſi, et ſtette cheto, etc. ideſt, hebbe, et conobbe. 496.

Si fatto dolore S. che tutto nel uiso cambiato, etc. idest patè.
544. Et andatisene al letto S. il marito di lei addormentato,
idest uide. 1071. Accio che noi sentiamo se alcuna cosa con
tro a noi si dicesse, idest intendiamo, etc. 1078. Ma guarda che
per la uita tua da quinci innanzi di simile nouella, noi non
S. piu, etc. 1627. Conciosia cosa; che della prouidenza de gli
Iddij, niēte mi pare che uoi sentiate, idest sappiate, giudichia
te, o conosciate. 2289. Et che mai di questa cosa nō sentiteb
be nulla niuno, etc. 1689. Che uoi non ne sentirete mai pa=
rola dallui, idest intenderete. 1562. Che mai di questo uoi non
S. piu parola, etc. 668. Per laqual uia, senza sentirlo alcuno
io a miei disideri perueniua, idest saperlo. 926. Termini col
suo colpo il mio furore, che oue ch'io uada il sentirò mino
re, idest prouero, patirò. 1129. Saliti all'altezza de Regni, in
quelli sommà felicità esser credendo, senza l'infinite sollecitu
dine, et paure di che piena la uidero, et sentirono, etc. 401.
Senza sentirsi d'alcuna persona di ciò che fatto era, alcuna
cosa. i. sapersi. 384. Che'l cuore nō me ne patirebbe per niu=
na cagione di uederti, et sentirti tralle loro mani, idest udir
ti. 1649. Come che gran noia nel cuor sentisse, idest patisse.
2387. Ti prego che tu te ne uada, che se mio marito ti Sentis
se, idest uedesse. 1072. Auenne o che Arriguccio alcuna cosa
ne Sentisse, o come la cosa si andasse, idest intendesse, o sapes=
se. 1605. Cominciò a guardare se uicina di se Sentisse, o uedes
se, o udisse, etc. idest conoscesse. 1843. Per l'altrui case, solamē
te che cose ui sentissero; che loro uenissero a grado, etc. idest
uedessero. 23. Et piu mi sarebbe graue anchora, se io qui nō
sentissi te. 450. Ne mai (per quello che io S.) piu di me, ne
di lei si ricordò, idest intendessi. 321. Se io S. fede nel mio Si
gnore, quāto io sento dolore, idest conoscessi. 2414. L'ira niu
na altra cosa è, che uno mouimento subito, et inconsiderato
da SENTITA tristitia sospinto, idest sostenuta. 974. So=
prauenēdo la notte, laquale Cimone piu piaceuole, che alcun'
altra S. giamai, aspettaua di hauere, idest udita. 1154. Sia col
la mala uentura: se tu mi hai per si poco S. idest accorta.
1658. Hauea la donna di questo fatto alcuna cosa sentita,
idest intesa. 257. Hauendo dauanti S. la loro uenuta. 428. Ne
dello innamoramento di Gerbino hauea alcuna cosa S. etc.
1002. Questo uscio fa si gran romore quando s'apre, che leg
giermente sarei S. dal fratel mio, idest udita. 1800. Spinelloc
cio che nella cassa era, et udite hauea tutte le parole del Zep=
pa, et hauea S. la danza Triuigiana, che sopra il capo fatta
gli era, idest udita. 1870. Cominciò a tenere trattato col Re
Carlo, ilquale SENTITO dal Re Federigo, etc. idest inte
so. 322. Et per interposita persona S. che a grado l'era. 1196
Et parendogli hauere sentito alcuno stroppiccio di piedi per
lo dormitorio, idest udito. 149. Senza essere stato S. se ne tor=
nò a dormire, idest ueduto, o conosciuto. 646. Et ho S. et uedu
to piu uolte, etc. idest inteso. 50. Hauendo la uerità del fatto
S. 1244. Il podesta dall'altra parte SENTITOLO fe=
ce un gran schiamazzo, etc. 1764. A quai o sospiri per rispo
sta daua, o che tutto si sentiua uenire meno, idest uedeua.
495. Liquali esso S. non solamente per lo suo scampo scornati;
ma armati per tema, etc. 787. Frate Alberto conobbe inconta
nente che costei S. del sciemo, idest patiua. 949. Il prete quan=
do la domenica mattina la S. in chiesa, diceua un chirie, et un
sanctus, etc. idest uedeua. 1697. Dormiuan forte ne sentiua=
no d'alcuna di queste cose niente, idest udiuano. 1108. Tu
non sentiui quel, che io, quando tu mi tiraui teste i capegli,
idest patiui. 1645. Signor mio, la questione che uoi mi fate è
bella, et a uolerne dire quello che io ne sento, idest quello
che me ne pare, o che io ne giudico. 140. Non ti Sento di co
si grosso ingegno, idest conosco. 532. Io son diuenuto cosi fred
do; che appena Sento di me, idest sò. 1800. Tanto, et tale è
il tormento che io Sento, idest patisco, prouo. 1846. S'egli sa
pesse quanta pena Sento. 2244. Perciò che sentono gli esse=
cutori delle leggi, o morti, o amalati, con ispiaceuoli empi=
ti per la terra discorrere, etc. ueggiamo. 48.

Risentire. Lei che forte dormiua, chiamò molte uolte, et
alla fine fattala R. idest destare. 1178. Et questo detto, tra=
mortita addosso gli caddè, et doppo alquanto RISENTI
TA et leuatasi con la fante insieme, etc. 1041. Molti sopra le
letta ne prese prima che si accorgessero gli nemici essere so=
pra uenuti, et ultimamente alquanti che risentiti s'erano
all'arme corsi n'uccisero, idest destati. 445. La mattina in sul
far del giorno Ferondo si risentì, etc. 822. Sopra un fascio
di paglia il posero, et lasciatolo stare tanto, che egli si ri=
sentisse, etc. 813. Il monaco Bolognese RISENTITO
Ferondo con certe uerghe in mano presolo gli diede una grā
battitura. 815. Veggendo i monaci, che egli non si risentiua
toccandogli il polso, etc. 812.

SENTITA. aueduta, accorta. Sia con la mala uentura, se
tu mi hai per si poco S. 1658. Et per lo uerbo, etc. uedi al suo
infinito.

SENTORE. Et l'ordine del conuito bello, et laudeuole mol
to, senza alcun S. et senza noia. 2218.

SENZA. Anchor che sempre il Boccac. usasse SANZA
nella prosa, et Senza poi nel uerso, si come si legge in tut=
ti i testi, non però direi che cosi si hauesse da osseruare, im=
percio che molto meglio risuona a dir Senza che Sanza, si co
me da tutti i buoni auttori si uede essere osseruato. Senza al
cuna uergogna, etc. 29. Senza altro uolerne, etc. 574. Et egli
Senza pro in Pisa et altroue si dolse della maluagità de cor=
sali, Senza sapere chi la moglie tolta gli hauesse, etc. 574. Et
Sēza alcuno indugio coricatasi pienamēte et molte uolte, etc.
261. Che Senza auedersene in luogo del salterio tolse le bra
che. 1998. Hebbero del cece, et della Sorra, et appresso del pe
sce d'Arno fritto Senza piu. 2081. Le uiuande uennero, et fi
nissimi uini fur presti, et Senza piu chetamente gli tre fami
gli seruirono le tauole. 72. Senza priego aspettare. 2311.
etc. Et nelle rime Senza sperar salute. 1126. Hora conosco et
non Senza dolore, etc. 1127. Senza mirare al danno. 1127.
Quanto'l mio duol Senza conforto sia. 1128. S'amor uenes=
se senza gelosia. 2412.

Separare. partire, diuidere. Acciò che niuna cagione mai,
se non morte potesse questo loro diletteuole amore Separare.
etc. 1030. Non intendo di uolere da quella materia seperar
mi; della quale uoi tutte hauete assai acconciamente parla=
to. 1439. Vna amicitia si grande, che mai poi da altro caso,
che da morte, non fu separata, etc. 2261. Trouò perauen=
tura alquanto SEPARATA dall'altre naui una naui=
cella di pescatori, etc. 1176. Alle loro camere da quelle delle
donne SEPARATE, etc. 74. Che io, prima che prendia=
te il palafreno, possa in uostra presenza parlare alquante
parole alla donna uostra, tanto da ogni huom SEPARA
TO, che io da altrui che dallei udito non sia. Il caualiere
d'auaritia tirato, et sperādo di douere beffare costui rispose;
che gli piaceua. 699.

INSEPARABILE. Et loro liquali amore non hauea
potuti cōgiungere la morte congiunse con I. cōpagnia. 1080.

SEPELLIRE. Vo. La. Fr. Et dalloro fu honoreuolmente fatto S.453. Honoreuolmente il fecero S.etc.987. Et fatto S. da suoi parenti.1039. Del sepellirlo presto è il modo qui in questo giardino.1033. Et honoreuolmente il sepellirono. 435. In uno auello d'una chiesa iui uicina dopo molto pianto la S.etc.2179. Di questa uita passata honoreuolmente fu sepellita,etc.518. Colà peruenne doue S.era la donna,etc. 2180. Et quiui lungamente pianta,in una medesima sepoltura furono sepelliti amendue.1080. Che'l uostro corpo sia sepellito al nostro luogo.111.Che a guisa d'uno cane sia S. o nella strada in terra lasciato.1139.Era nel campo morto, et S.un caualiere Prouenzale,etc.2345. Doue colui cui tengono per Iddio fu sepellito. Et intrare in quella sepoltura, doue Scannadio è S.1980. In una medesima sepoltura furono sepelliti.1080.Quell'arte ritornata in luce,che molti secoli sotto gli errori d'alcuni era stata sepolta.1406.In una arca di marmo sepolto fu honoreuolmente in una capella. 118. Et sopra la sepoltura scritti uersi significanti che fusser quegli,che dentro sepolti u'erano.1092.

SEPOLCRO. Vo. La. Sp. Che in Hierusalem andauano a uisitare il S.doue colui, cui tengono per Iddio fu sepellito, poi che da Giudei fu occiso.467.Con gran dolore de tutti e Salernitani honoreuolmente amendue in un medesimo S. fece sepellire.940.

SEPOLTVRA. Vo. La. Fr. Sp. Come Tebaldo dalla S. quiui tornato,etc.777.Non si cõuenia S.men degna che d'oro, a cosi fatto cuore, chente è questo. 934. Et intrare in quella S.doue Scannadio è sepellito. 1980. Trouata aperta la S.di Scannadio,etc.1991. Per dargli piu conueneuole S. etc.1020. In una medesima S. furono sepelliti amendue, et loro,liquali amore uiui non haueua potuti congiungere, la morte congiunse con inseparabile compagnia. 1080. In una medesima S. furono posti, et sopra essa scritti uersi significanti, chi fusser quegli, che dentro sepolti u'erano, et il modo, et la cagione della loro morte.1092. Veggiendo Guido Caualcanti tra quelle SEPOLTVRE dissero,etc.1436. Non bastando la terra sacra alle S.si faceuano per gli cimeteri delle chiese,etc.37.Nelle S.de morti.1986.

Seppe. Seppero, Seppi,etc.uedi al suo infinito Sapere.

SER. domine,o signore. Ser Ciapelletto.77.82. 83. 86. 87. 88.etc.O SERE uoi siate il ben uenuto.1701.Porto queste cose a Sere Bonaccorri da Ginostretto. 1699. S. andiancene qua nella capanetta.1706.Dice il S. che gran mercè.1708. Dunque toitu recordanza dal S? 1708.

SERA. La mattina decinarono con loro parenti, che poi la S.uegnẽte appresso nell'altro mõdo cenarono,etc.42.Mandato addire che essi uenissero la S.etc. 114. Doue la passata S. cenato haueuano.906.Et douendoui la S. uegnẽte dormire. 1224.Venuta la S.etc.1240. Hauendosi quella S. fatto uenire il suo amante.1792.Sono poche SERE,che egli non si uada inebbriando per le tauerne.1623.

SERAPHINO. Vo. Sp. Et il ciuffetto del S. che apparue a san Frãcesco,et una dell'unghie de Cherubini,etc.1459.

Serbare. In questo poco di rimanente di uita, che la mia uecchiezza mi serba.921. Con lui intendo di starmi, et di lauorare mentre sarò giouane, et le feste et le perdonanze, et degiuni serbarmi affare quando saro uecchia.585.Tancredi serbate queste lagrime a meno desiderata fortuna. 939. Et hauendogli serbati bene un'anno, per renderglili, etc. 105.Fu dallei per uiua forza un dente tirato fuori,et quello SERBATO et presone un'altrò allui il mostrarono, etc. 1650. Dandogli il pater nostro in uolgare, et la canzone di santo Alessio, et il lamento di san Bernardo, et cotali altre canzoni, lequali egli haueua molto care, et tutte per la salute dell'anima sua si serbaua molto diligentemente.1492.Et perciò questa fatica per mio consiglio ti serberai ad un'altra uolta,etc.128.

Riserbare. al tuo amante le tue notti riserba,etc.1826.Dispose l'ingegno, et l'arte, riserbandosi alla fine le forze. etc.415.R.in piu commodo tempo alle lusinghe.950.A gran pena si temperò a riserbarsi di richiederlo,etc.1889. Quasi si riserbasse l'adirarsi al dasezzo.88. Hauendo seco adunque questo riserbato.1889.

Seruare. Conseruare. Osseruare. uedi all'infinito Seruare.

SERE. in uece di Signore. uedi a Ser. et per le Notti. uedi a Sera.

SERENO.Vo.La.et Sp. sost.Lo scolare non haueua doue porsi a sedere., ne doue fuggire il S.1795.Come ne lucidi SERENI sono le stelle ornamento del cielo.202.

SERGENTI. zaffi, sbiri, etc. Vo. Fr. Et non Thoscano. Ben dodeci S. corsero là doue il misero Martellino,etc.237. Ne prima si partì la mischia, che i S. del Capitano della terra ui sopragiunsero.1243.Tanto stette che i S.della corte ui uennero,etc.2303.Gia uolendo i S.menarla uia. PH. I furiosi S.uennero impetuosamente senza alcun ordine a prenderla. PH.

SERICI. di seda. Vo. La. Vestito di drappi sottilissimi Serici. FI.

SERIOSA. Vo.La.Dopo lunga et S.disputatione.etc.LA.

SERMON. parlamento.Vo.La.et Sp.Il uiso mio,et gli studi senza piu lungo S. farne, il possono dichiarare.2290. Io seguirei con piu diffuso SERMONE le sue parole, etc. 2315. Et senza quiui tenere troppo lungo S. si partì. 313. Tanto soaue a sentire, che S. dire nol poria, etc.222.Et dopo lunghi SERMONI et una et altra uolta con lui usati,etc.423.

SERPE. Vo.Sp.et Te.Non colomba; ma uelenosa S.conoscendo,etc.1827.Santa Veridiana che da beccare alle SERPI.1339.

SERPENTE. Vo.La.Fr.et Sp. Che egli faccia a san Michiele ferire il S. con la spada et con la lancia.2420. Io passi di rigidezza i Libiani SERPENTI. PH. Subito di SERPENTINI denti si uidero surgere armigeri. AM.

SERPILLO. herba. Vo. La. Quiui anchora abondaua il S.occupante la terra con sottilissime braccia. AM.

Serrar. Vo. Sp. La donna hauendo fatto S. gli usci. 1564. Quando la donna uide serrare la camera,etc.1868. Et ugendolo S.dentro,etc.155. Corsi et serraigli la finestra nel uiso,etc.671. Perche altri non c'impacciesse qui ci serrammo,etc.1529. Et come tu mi senti, cosi il fa intrare in questa cassa, et serracel dentro.1865.Vn magazzino nelquale esso la sua mercatantia ripone, et serralo con la chiaue, etc.1927. Io gli ho uoluta fare questa uergogna di serrarlo fuori di casa per uedere, se egli se ne ammenderà.1544. Vide la sua moglie et Spinelloccio andarsi in camera, et in quella serrarsi,etc.1863. Se ne entrà nella camera, et quella SERRATA senza accorgersi, che alcuna persona ui fusse.917.Laquale tornando a casa,et trouandosi S. di fuori.1539. Vide la porta et le finestre et ogni cosa S.748. Et tornatosi indietro cõmandò chella camera fusse serrata.185.

Come che queſta camera da uno fortiſſimo uſcio S.fuſſe,etc.
913. Et SERRATALA nella cella,etc. 155. Et ſola
SERRATASI nella camera, nella grotta diſceſe, etc.
915. Eſſendo le porte ſerrate et i ponti leuati, etc.250. I
geloſi piu SERRATE et piu renchiuſe tenendole.i.tenen
do le lor mogli.1549.Et dentro SERRATI fece diſten=
dere Nicoſtrate ſopra un deſco. 1650. Iddio gli occhi m'ha
aperti dello intelletto,equali la miſera inuidia m'haueua ſer
rati.2168.Et dentro SERRATISI ſopra un lettuccio
ſi cominciorono a traſtulare.1526.Et uſcito fuori et SER=
RATO la cella con la chiaue,etc.150. Et ella S. l'uſcio ſe
ne uenne fuori.915.S.un'uſcio che della ſua camera anda=
ua ſopra'l uerone.1225.Et trouato l'uſcio S.dētro,picchiò.
1507.Ma egli non è in caſa uſcio ſi S.che come egli il tocca,
non s'apra.1560. etc. Gli haueua gia il ſolfo ſi il petto ſer=
rato,che poco a ſtare hauea; che ne ſtarnutito, ne altro fat
to non haurebbe mai.1348.Et credendoſi hauere S.l'uſcio,il
laſciò aperto.1769.Sopra la caſſa, nella quale era il marito
di lei S.1870.etc.Et dentro SERRATOLO andò affa=
re i fatti ſuoi.966. Et dentro S. quiui la donna cominciò ad
aſpettare.1792.Et SERRATOSI dentro con lei, pian
gendo le cominciò addire,etc.920.Et doue porta alcuna non
ſi ſerraua.2323.Et perciò ſerrerai ben l'uſcio da uia,et da
meza ſcala,et quello della camera.1563. Et tornatoſi dētro,
ſerrò la fineſtra.337. Et ogni coſa nella ſua caſſa meſſa, la
S.542.Nella ſua camera il miſe,et dentro il ui S.inſino attā
to,etc.1099.Vſcito della camera, l'uſcio di quella dentro S.
1598.Lo ſcolare iſdegnato, ſi come ſauio,S. dentro al petto
ſuo ciò che la non temprata uolontà s'ingegnaua di mandar
fuori.1803.etc.Lo fece ricouerare in quella caſſa,et ſerrol=
loui dentro.1866.In quella camera entrò et dētro ſerroſſi.
731.Si ricouerò in caſa,et S.dentro.1542.

Riſerrare.Entrò nella camera et l'uſcio RISERRATO
dentro,etc.1595.Ne prima eſſendo egli entrato dētro fù l'u
ſcio riſerrato.1920.Et preſtamente l'uſcio ſi riſerrò di den
tro,etc.1998.

S eruar. Vo.La.Ad un'hora poteua Ruggieri ſcampare,et S.
l'honore di lei.i.conſeruare,mantenere,guardare.1114. Per
S.quello che promeſſo hauea.i.oſſeruare,attendere, come uol
garmēte dicono.856.Volendo il ſuo honore ſeruare.1422.
Prendeſſimo modo conueneuole a S.il mio honore, et il ſecre
to amore tra noi ſtato.1037.Et per S. la fama della mia ho
neſtà.718.Et diſſero di S.alloro potere il ſuo cōmandamento
.i.oſſeruare.414.Venuto è il tempo ch'io ſono per S.a uoi la
promeſſa,et che uoi a me la ſeruiati.i.attendere.2377. Et aſ
ſai uolte in aſſai coſe per tema di peggio ſeruai i loro coſtu=
mi.i.feci,o tenni.466.Et ſeruando la giouane queſta manie
ra del continouo, piu uolte da ſuoi uicini fu ueduta.i.tenen=
do,auezzandoſi a queſta maniera.1022. Dentro il ſuo odio
S.uie piu che mai ſi moſtraua innamorato della uedoua.i.
tenendo aſcoſo.1804. Che ti pare? hott'io bene la promeſſa
ſeruata? i.oſſeruata.711.T'ingegni di fare,che SERVA
TA la tua honeſtà,tu ſia da queſta promeſſa diſciolta.2207
Il piu de uicini una medeſima maniera S.i.tenuta.35.Hauen
do le piu care coſe ne piu uile luoghi delle loro caſe ſeruate
.i.aſcoſe,cuſtodite.1381.Accioche lieti ſiamo ſani et ſalui ſer
uati.i.conſeruati.120. Io mi ſeruerò la corona donatami
per inſino alla noſtra partita.i.conſeruerò.2410.

Conſeruare. La ſua uita quantunque puo aiutare,C.et de=
fendere. 46. Confortandole a C. la loro caſtità. 414. Am=
pla licenza per C.la uita è conceduta a ciaſcuno? 1469.

Oſſeruar. Si uogliono e patti O.Dioneo.526. Oſſeruare i
commandamenti d'Iddio,etc.101.Come quello poteſſe O.che
promeſſo hauea.503.Che egli andaſſe la lealtà cercando, che
tu O.uogli allui della ſua donna. 1638. Ma penſa d'oſſer=
uarlomi.1229.Dolendoſi della fede, che gli era ſtata male
oſſeruata.1011.Eſſere ſtato oſſeruato in Prato,etc.1687.
Io l'oſſeruerò fermamente,etc.780.Io ti richieggio per Dio
che le conditioni poſtemi tu le me oſſerui.855.

Riſeruare. Il Re il diretano luogo riſeruando a Dioneo.
etc.2315.

Serbare,et Riſerbare al ſuo luogo.

SERVATORE. oſſeruatore.Vo.La. Ogni giuſto Re pri
mo S.dee eſſere delle leggi fatte dallui.1662.

S erue. Seruendo,etc.uedi all'infinito Seruire.

SERVENTE. Vo. Fr. Era tanto obediente al marito, et
tanto S.etc.2383.Et quella lettra meſſa in uno bucciuolo di
cana, ſollazzando la diede a Guiſcardo, dicendo. Faranne
queſta ſera uno ſoffione alla tua S. colla quale ella raccenda
il fuoco.912. Io ti prego o Fiammetta che tu non ti faccia
di turpiſſima ſperanza S. FI. Et hauere ſcarſità di SER=
VENTI.29. Et piu al uentre S. a guiſa d'animali bruti
appreſſo alla luſſuria; che ad altro,etc.130.

SERVIDORE. Vo. Sp. Senza aiuto di S.per le uie, etc.
38.Et molto l'era fedele amico et S.475. Il piu fedel S. che
mai haueſſe alcun gentil huomo,etc.1602.Ha in caſa un ſuo
buono et fedeliſſimo S. 2188. Et ſi come humiliſſimo S. ui
prego,etc.703.Et ſon diſpoſto ſempre ad eſſere uoſtro humi=
liſſimo S.740. Per moſtrarſi bene liberaliſſimo ſuo S.1946.
Io ſono un picciolo S. di Nathan. 2162. Trattandoti io be=
ne, ſecondo che Seruidor ſi dee fare.379. Et ſarai da quinci
innanzi amico et S.d'Iddio, etc. 824. Il numero de SER=
VIDORI,etc.2313. Liquali uolentieri, et guida et S. ne
ſaranno.59. Et molti altri amici et S.del Re Manfredi, etc.
356. Con alcuni de ſuoi S.chetamente ſe n'andò alla cuba.
1261.La quantita de nobili et belli S.etc.1884.

SERVIGIO. Vo.La. Che guiderdone debbo io hauere da
uoi de coſi fatto S? 805. Et ſeruendo in tale S. ſe molte uol=
te col guadagno perdeuano.29.Ciò che al S.della ſala appar
tiene.69.Per merito del S.riceuuto dalla buona femina.309.
Stettero adunque et mal ueſtiti et peggio calzati ad ogni uil
S.adoperati.369.Alcuno paio di forficette p la ſtalla per S.
de cauagli,etc.646.Se egli ſapeſſe lauorare l'horto,io mi cre
do,che noi n'hauremo buon S. 618. Non uolle piu la gentil'
dōna grauare di tal S.851.Penſò di uolergli richiedere d'un
S. ilquale ella penſò, niuno douergliele fare,etc.1977. Che
quel S. che piu ſe poteua fare grato a Iddio, ſi era rimettere
il diauolo in inferno.872.A Dio farai grandiſſimo piacere,
et S.etc.865. I Becchini,iquali queſti SERVIGI prezzo=
lati faceuano, etc.33. Diſcretiſſime perſone in coſi fatti S.
mandò.390.Conſumare il rimanente della ſua uita in pelle=
grinaggio et in S. miſericordioſi,etc.842.A piccioli S. della
paterna caſa ſi diede,etc.2345.Non curaua d'hauere a ſuoi
S.huomo.29.Per il diffetto de gli opportuni S.iquali gli in=
fermi hauere non poteano,etc.30. Gli honori et S. iquali tu
gli fai,etc.2106. Andaua alcuna uolta al boſco per le legna
et attigneua acqua, et faceua cotali altri SERVIGIET
TI, etc.613.

SERVIGIALE. criſtero, che ſi uſa per gli infermi, et
meta. ſcēpiamēte detto.Le dirai ch'io ſon ſuo S.2039.La Ba=
lia et

lia et l'altre S E R V I G I A L I della casa.i.fantesche. F I. Et una delle S.della donna in uista tutta sonnacchiosa fattasi alla finestra . 333.

S E R V I L E. Vo. Sp. Come che il suo mestiero fusse stato S. 276.

S E R V I R E. Al meno diletto prendendo del S.2316.

S eruire.prestare,accommodare.Vo.La.Fr.Sp.et En. Hauédo dibisogno di danari,pésò,questo giudeo hauere da poterlo S. 138.Et percio dispose d'aprirgli il suo bisogno,et uedere se S. lo uolesse.144.Hauendola per alcuni di la donna ottimamente fatta S.i.attendere gouernare.412. Sono acconcia d'impegnare per te tutte queste robe , per poterti S. 1958. Dieci huomini possono male, o con fatica ad una femina sodisfare doue a me couien Seruir noue.628.Ilche ciascuno che al uentre solamente a guisa,chelle bestie fanno ; non serue; dee nõ solamente disiderare,ma etc.2121. In forma d'huomo seruendo al Soldano.525.Et tu con lei stando, t'ingegnerai a tuo potere seruendola d'acquistare la gratia sua.1182. Il giudeo liberamente d'ogni quatità,che il Soldano il richiese, lo seruì. 144. Alcuna persona, laquale l'altr'hieri mi S.di cinquecéto fiorini.1958.Vogliono gli hodierni frati; che uoi fidiate loro i uostri secreti seruiate castità , siate patiéti,etc. 765. Primieramente ui uoglio mostrare quello che io uoglio che ue ne segua,oue uoi mi S.i.facciate seruigio.847.Nerbale seruirà bene con esso teco Domenedio. 872. Solamente a seruirle , et a piacerle intendeuano.421. Non è egli meglio seruirne uno gétilhuomo,che lasciarlo perdere,o guastare ? 1425.Quãto la uostra festa durerà,di mia mano della coppa ui seruirò PH.Gli tre famigli seruirono le tauole.72. Istringendolo il bisogno de danari , riuoltossi tutto a douere trouar modo,come il giudeo lo seruisse.139.Voi nõ ne uorreste da me per niun uostro bisogno quella quantità,ch'io potessi fare,che non ue ne seruissi.1955.Fecero prestamente uenire medici,et fanti che'l seruissero.89. Commandò che S. secondo l'ordine posto da messer Neri.2218.Et ammaestrogli,che quãdo a Nicostrato seruissono tirassono il capo adrieto.1647.Et guardati bene di non fare motto,Si ; che tu non fussi sentita da fratelli miei. 1749. Et conoscerete che io ui harrò ben S.1814.Che le cose opportune tutte ui fussero , et che cosi fusse S.costei,come se sua propia moglie fusse.2185. Et nõ essédo ne seruiti,ne aiutati d'alcuna cosa.34.Ordinatamête et di buone uiuáde, et di buoni uini S.furono.2147. Et secondo cena sproueduta furono assai bene et ordinaméte S.2324. Et per lo essere molti infermi mal S. o abandonati,etc.40.Allaqual cena con festa uenuti et S E R V I T I diligentemente,et con ordine,etc.2121. Appresso della bella fonte con grandissimo piacere,et ben S.cenarono.1225.Con gran festa, et ben S E R V I T O con la donna cenò. 1938. Quiui essendo il Re successiuaméte di molte uiuande seruito , et d'ottimi uini, et pretiosi. 163. Ilquale pouero huomo essendo,di portare pesi a prezzo seruiua.228. Ordinò con colui,che allei S.che di uarij uini mescolati le desse a beuere. 415. La Giannetta laquale per rispetto della madre sua lui sollecitaméte S.496.Vn giouanetto che dinãzi allei S.2365. Al Re per consanguinità congiuntissimo,ilquale quel di il S. dauanti del coltello. P H. L'auaritia de Seruenti , liquali da grossi salari et sconueneuoli tratti seruiuano. 28. E quali quasi di niuna altra cosa S.che di porgere alcune cose addomandate da gli infermi.29.Coloro meglio a Iddio S.che piu dalle cose del mondo fuggiuano. 859. Il Re , il conte , et gli altri che S. etc. 2223. Nicostrato Si ti tu auueduto di cio ; che questi fanciulli fanno quando ti seruono ? 1647.

Diseruire.Credendomi seruire diseruita m'hauete.F I.

S E R V I T R I C E. Vo.Fr.Percio che la fama S.delle antiche uirtù , et predicatrice de uitij E P.Con una sola S.P H.

S E R V I T V D I N E . in uece di Seruitù.Sempre una reduttione in S. l'essere ubedienti si credono.L A.

S E R V O.Vo.La.Fr.Sp.et En. Hauendo piu animo,che a S. non si apparteneua.369. S. et degno di punitione,et non Re si dee giudicare. 1662.

S E S T A.Vo.La.et En. Lauretta la quinta et la S. Neiphile, etc.45.Et per lo compasso, o misura. Il piano che nella ualle era, cosi era ritondo,come se a S. fusse stato fatto.1473.

C O M P A S S I. uedi al suo luogo.

S E T A. Vo. Te.et En.Lauorare lauori di S.et simili cose,etc. 529.Vna pezza di drappo di S. 1039.

S ete.i.Siete. uedi al suo infinito Essere.

S E T E. Vo. Sp. Hauendo S. a quel pozzo ueniano a beuere. 344.Hauendo o per fatica il di durata,o per cibo salato,che mangiato hauesse , o forse per usanza una grandissima S. 1099. Haueua beuuta acqua per gran S.1120.

S E T T A N T A . Vo. Sp. Gia uecchio di presso a S. anni . 207.

S E T T E . Vo.La. Fr.et Sp. S.Giouani donne,etc.43.Et mi costò delle lire ben S.1705.

S E T T I M A N A.Vo.Fr.et Sp. La mia usanza suol essere di confessarmi ogni S. almeno una uolta. 94. Esse stanno tutta la S. rinchiuse. 1548.

S E T T I M O . Vo.La.Come fece Iddio ; che il di S.da tutte le sue fatiche si riposò. 1549.

S E V E R I T A'.Vo.La.et Sp. La S. dell'offeso scolare , etc. 1860.La cieca S.delle leggi , et de rettori,etc.752. Dal Soldano impetrò ; che se ageuolmente fare non si potesse,con S. da Ambruogiuolo si trahesse il uero.558.Et la tua S E V E R A rigidezza diminuisce questo solo mio atto,etc. 1830.

S E Z Z A I A . ultima. Ma per certo questa fie la S. che tu ci farai mai.i.l'ultima beffa che ci farai,etc. 1734. Et ogni di piu presso si fanno a quei,che lor saran S E Z Z A I.nelle rime d'A M.

S E Z Z O.ultimo.Quasi si riserbasse l'addirarsi al Da S.i.In ultimo.88. uedi alla particella Mezzo.

S. INNANZI F.

S F A C C I A T O . Senza uergogna. Egli è stato si ardito , et si S. che pur hieri mi mandò una femina in casa,etc.662.

S fare . Et nel martir mi sfaccio a poco a poco, 1366.

S F I N I M E N T O.uedi a Isfinimento.

S focare.Poi che Hercolano aperto hebbe l'usciuolo , et sfogato fu alquanto il puzzo del solfo. 1348.

S fogare . acquietare et satiare l'ira . Che chiunque hauea cruccio niuno , quello con fargli alcuna onta o uergogna si sfogaua . 200.

S fondare. uedi all'infinito Fondare.

S formare.uedi all'infinito Formare.

S F O R T V N A T A.uedi a Fortuna.

S forzare . uedi alla dittione Forza.

S F O R Z O. Sforzatamente , etc. uedi a Forza.

S F R E N A T I. uedi alla particella Freno.

S. INNANZI G.

S gannare. *uedi all'infinito Ingannare.*

S sgombrare. *Noi prẽderemo il nostro cammino, et sgombreremo i uostri porti.i.lascieremo uoti di noi meta.* P H.

S gomentare. *attristare, sconfortare. Trouò la donna sua in capo della scala tutta* SGOMENTATA *et piena di paura*. 1580. *Calandrino tutto* SGOMENTATO *gli domandò quello; che hauesse affare.i. pieno di paura.* 2007. *Calandrino io non uoglio che tu ti sgomenti.* 2012.

S gorgare. *uedi alla particella Gorgo.*

S gridare. *uedi all'infinito Gridare.*

S GROPPATO. *uedi alla particella Groppa.*

S GVARDO. *Si dice quando la uoce dinanzi termina in uocale; et quando termina in consonante si dice Guardo, come bel Guardo, etc. Io mentre tu uiuesti, mai un solo S. da te hauere non potei.* 2179.

S. INNANZI I.

S I. *nome Benche il Si, et il No, credendo, nel capo mi uacillasse.* F I.

SI. *aduerbio affirmantis, quel che latini dicono ita. Non ui paio io huomo da poterci altra uolta essere stato? a cui la donna rispose. Signor mio Si, etc.* 642. *Et mandolla a uedere se quiui fusse l'arca, laquale tornò et disse di Si.* 1104. *Ricciardo disse di Si, etc.* 1221.

Trouasi anchora in questo tal sentimento affermatiuo, ma con irrisione proferito, quasi ridendosi del parlare del compagno. Et per cio, se tu gli potessi raunare, io so fare la isperiẽza del pane, et del formaggio, et uederemo di botto chi l'ha hauuto. Si disse Bruno, ben farai con pane, et con formaggio a certi gentilotti; che ci ha datorno, che son certo che alcun di loro l'ha hauuto, et auuederebbesi del fatto, et non ci uorrebbe uenire, etc. 1773.

S I. *in uece di tanto. et talmente. Non sapeua egli stesso qual di lor due si fusse quella, che piu gli piacesse, Si erano di tutte le cose l'una simiglieuole all'altra.* 2224. *Et accio che alcun non creda, che io questa gratia uoglia Si come huomo, che delle nouelle non habbia alle mani; infino ad hora, etc.* 219.

Et nel medesimo sentimento con la corrispõdenza della particella Che. Ma Si era duaro, che di sua uolontà, non lo haurebbe mai fatto. 139. *Le promise d'adoperare Si; et per tal modo; che piu da quel cotale nõ gli sarebbe dato noia.* 657. *Anzi in quelle Si alcũa uolta le sue forze dimostra, Che come potẽtissimo Signore da piu ricchi si fa temere.* 1050. *In su l'altro lato uolgendosi, Si destramente il fece; Che dato delle reni nell'arca, la fe piegare.* 1207. *Io non so ben ridire qual fu il piacere, chi Si m'ha infiammata, Ch'io non trouo di, ne notte loco.* 1678. *Si, et tanto adoperò; che il fuoco minacciatogli Si permutò in una croce, etc.* 171.

Et cosi anchora, quando la Che corrisponde di prossimo a la Si. Innamorata Si; chel mio cor pere. 2245. *Se quiui ti da il cuore di uenire, io mi credo bene fare far Si; che fatto mi uerra di dormirui.* 1221. *Nõ faceua altro tutto di che battere la moglie Si, che io dissi una uolta mal di lui.* 103. *Dopò lungo studio, de medici fu guarita, ma non Si; che tutta la gola non hauesse guasta, etc.* 2077.

Et in uece di nondimeno. Si fece buona fine, cioè nondimeno fe buona fine, etc.

Trouasi anchora questa Si che nel principio della oratione, et in uece di Percio, Pero, Ouero, o per laqual cosa, etc. Che io sono femina come le altre, et ho uoglia di quello che le altre. Si che, pche io me ne procacci non è da dirmene male. 1358.

S I. *con gli nomi adiettiui, et seguitandoui la Che. Significa medesimamente tanto, come disopra è detto. Erano de dui mercatanti gli animi Si accesi; che s'obbrigorono luno all'altro, etc.* 539. *I peccati suoi sono tanti, et Si horribili; Che il somigliante ne auuerrà.* 91. *Se hauere un uino Si buono; Che ne beuerebbe Christo.* 168.

Trouasi taluolta senza la corrispondenza della Che, con gli nomi adiettiui, et nel medesimo sentimento. Pon fine amor cõ essa agli miei guai, e'l cor di uita Si misera spoglia. 1130.

Et con i nomi adiettiui aduerbialmẽte composta. Nõ mi confessai mai tante uolte Si spesso, che io sempre non mi uolessi confessare generalmente. 95.

Et composta con le particelle. fatta, fatte, fatti, fatto, fattamẽte, etc. In habito lugubre, quale a Si fatta stagione si richiedeua. 43. *Egli potè in sullo stremo hauere Si fatta contritione, che perauentura Iddio hebbe misericordia di lui.* 119. *Lequai parole per Si fatta maniera nell'animo del Re intrarono che etc.* 160. *Trouossi hauere tante et Si fatte pietre, Che egli era il doppio piu ricco.* 309. *Recatne meco delle sue cose piu care, et Si fatti inditij, che tu medesimo cõfesserai, etc.* 538. *Era cõ Si fatto spauento questa tribulatione entrata n'e petti de gli huomini, che l'uno fratello l'altro abbãdonaua.* 27. *Trouare ne conuiene modo, et Si fattamente ordinarci; che doue per diletto, et per riposo andiamo, noia et scandalo non ne segua.* 58. *Sij adunque Re, et Si fattamente ne reggi; che del tuo reggimento ci habbiamo a lodare.* 1466.

S I. *accompagnata con la Per, et replicata cõ due diuerse clausule, sta in uece di quello aduerbio, che i latini dicono partim. Ne so alcuna cosa del mondo, per cui io potẽdo la mi facessi, Se io non la facessi per uoi; Si perche u'amo quanto si conuiene, et Si per le uostre parole, etc.* 1896. *Ma che egli uoleua guardare le chiaui de magazzini; Si per potere mostrare la sua mercatantia, se richiesta gli fusse, et Si, acciochc niuna cosa gli potesse essere tocca.* 1959. *Il popolo di questa citta, ilquale Si per nostro mestiero, che alloro pare iniquissimo, et Si per la uolõtà; che hãno di rubbarci, si leuerãno a rumore.* 93

Et in principio orationis. Si perche e mi pare noi essere entrati a dimostrare con le nouelle, quanta sia la forza delle belle risposte, et Si anchora, perche ne gli huomini, etc. m'è caduto nell'animo, etc. 159.

Si. Si.i.talmente. *Et Si si turbarono.* 288.

S I come. *uedi alla particella Come.*

S i. *trouasi accompagnata con i uerbi, et allhora non è aduerbio, ma particella che ua legata con i uerbi passiui. come è. Quale alla maluagita de borgognoni Si richiedera.* 87. *Tãto Si turbò.* 174. *L'abate Si uergognò di fare al monaco quello ch'egli haueua meritato.* 157. *Il santo tempio, nelquale Si rende sacrificio a Iddio, etc.* 107.

Trouasi anchora cõ diuersi uerbi, et quasi di necessità per un certo ornamẽto di parlare. Crediamo la nostra uita con piu forti catene essere legata al nostro corpo, che quella de gli altri Si sia? 51. *Hora è questa della giustitia de gli Re, che coloro, che nelle loro braccia ricorrono, chi che essi Si siano, in cosi fatta guisa Si trattino?* 2230. *Non curaua d'hauere a suoi seruigi huomo, qual che egli Si fusse o giouane, o altro, etc.* 29. *Che parimente l'humano sangue, anzi il christiano, et le diuine cose come che le Si fussero, o a sacrifici,*

ficij,o a beneficij appartenēti,a danari uendeuano,et compra=
uano.131.Ingannaſtu mai perſona come fanno i mercatāti?
Gnaffe diſſe Ser Ciappelletto Meſſer Si; ma io non ſo chi egli
Si fu, ſe non che uno hauendomi recati danari,etc.104.Do=
ue la notte poteſſe ſtare; che non Si moriſſe di freddo. 250.
Leuata in pie la corona Si traſſe.1466.Egli è ſtato ſi malua=
gio huomo che nō Si uorrà confeſſare.90.Dioneo ottimamēte
parli,feſteuolmente uiuere Si uuole,ne altra cagione tali tri
ſtitie ci ha fatte fuggire.65.Et ricordiui,che egli nō Si diſdi
ce piu a noi honeſtamente uiuere; che Si faccia a gran parte
delle altre lo ſtare dishoneſtamente.55.Da piu ricchi Si fa te
mere.1050.Si penſò il dettomeſſer Mucciato coſtui eſſere ta=
le,etc. 86. Quaſi da neceſſità conſtretto Si diliberò, etc. 88.
Verſo loro che fermi ſtauano Si fece. 62. Men cautamente
che non Si conuenia. 148. Et ſi perdona egli uolentieri a chi
Si pente d'hauerlo beſtemmiato.109.Lui in riuerēza hauen=
do ne noſtri biſogni gli Si ricomādaremo ſicuriſſimi d'eſſere
uditi,et qui Si tacque.120. Che quello alloro Si conuenga,et
non Si disdica. 50. Feruentemente di lui Si innamorò.998.
Chiamò a ſe una cameriera chiamata Luſca, et Si le diſſe,
Luſca,etc. 1631. Et la prima coſa che faceſſe, Si le miſe in
mano i dugiento fiorini d'oro,ueggente il ſuo compagno, et
Si le diſſe etc. benche ſi troui anchora ſcritta con duplici L.
Sille diſſe,Sille di,Sille miſe, ma per far piu dolce il proferi=
re,et manco inaſprire la parola,io ſempre le ſcriuerei con un
L. ſolo, Si come anchora ne ragionammo nella particella
Sella,Selle,Selli in uece di Se la, etc.

Alcuni uerbi ſono a quai nō ſi aggiunge queſta particella Si
come,et maſchi et femine infermauano,et non s'infermaua=
no.28.Voſtra eccellenza non sdegni,o uer degni amarmi, et
non ſi sdegni,o uero ſi degni.et altri etc.ma nel uerſo alcuna
uolta queſto non ſi oſſerua come sforzatamente.

Et replicata Hauendo egli uinto uenga qualhor gli piace, et
ſi ſi paghi.545.Era Cimone Si per la ſua forma, et Si per la
ſua rozzezza,et Si per la nobiltà et ricchezza,etc.1142.

S ia.Siammene.Siamo.Siate,etc.uedi al ſuo infinito Eſſere.

S IBILLE.Vo.La.Sono di tāta audatia,che chi pōto il loro ſen=
no aduiliſce incōtanēte dicono,et le S.nō furono femine?LA.

S ICILIA.Iſola. Vo.La.et Sp. Lungamente in S. dimorata
era.314.Eſſendo ella uicina di S.leuò una tramontana, etc.
2343.Hauēdo poca ſicurità dell'incerta fede de SICILIA
NI.355.Vna giouane SICILIANA. 312.

S ICVRANZA.Poi che in piacere non ti fu amore,che a
me donaſſi tāta S.Ch'a meſſer far ſapeſſi lo mio core.2244.
SICVRTÀ.Vo.Gr.Fr.Sp.et Te. In ſegno di cio mandò
al Re di Tuniſi uno ſuo guāto; Ilquale poi che la S.riceuuta
hebbe.1002. Accio che con S. poteſſimo inſieme di coſi fatte
notti hauere.1231.Et era aſſai buona S.i. piegiaria. 1959.
Si come piu forti con maggiore S. ne potra nelle uſate leggi
riſtringere.1965.Hauendo poca S. dell'incerta fede de Sici=
liani.355.State SICVRA che la mia uita fie breue.502.
Io per me non mi terrò mai ne ſalua, ne S. ſe noi non la in=
cantiamo.1498.Moſtrami in che mi conuenga eſſere S.i.ani
moſa et ſenza paura.1810. Anchora che la uia un poco piu
ſaluatica ſia,ella è piu uicina a caſa tua,et parte piu S.2165
Io t'obbrigo la mia fede,dellaquale uiui S.che mai ingānata
non ti trouerai.2240.Accio che mercatanti,et le mercatātie
SICVRE ſteſſero.i. ſenza ſoſpetto.552.Senza ſollecitudi=
ne,et SICVRI poter uiuere.400. A uoi ſi conuiene eſſere
molto SICVRO.i.animoſo,et sēza paura.1909.A quello
a che ui conuiene eſſere molto S.uoi udirete.A uoi ſi conuien
trouar modo, che uoi ſiate iſta ſera in ſul primo ſonno in ſu
uno di queſti auelli,etc.1909.Come che perauētura piu fuſſe
S.26.Poi che di queſto uoi mi fate S.io ue'l dirò.97.Conuer
rebbeſi far S.di buon pegno 1958.Viui S.che nō mia ma tua
moglie uerrà nella mia camera. 2273. Dillo SICVRA=
MENTE.97. Ogni uoſtro piacere mi potete S. imporre.
212.Poſſo io homai S.manifeſtare,etc.376. Ma S. ogni tuo
diſiderio mi ſcuopri. 500. S. gli dite che io ſia ſtata quella.
658.Fatto mi uerrà di potertene S. mādare a Roma.1211.
S.ſe tu heri ci affligeſti, tu ci hai hoggi dilettato.1234. S.
ſenza alcuno fallo la ſera di notte ſe ne ueniſſe allei. 1494.
Iddio la faccia triſta chiūque ella è; che ella dee ben S.eſſere
cattiua coſa,etc.2053.Che S.ogni ſuo diſiderio l'aperſe.502.

S icurare.Vo.Sp.Liberamente dalla ſua fe SICVRATI
tennero lo inuito.788. Et SICVRATO dallui, che ne
dal Gerbino ne da altri impedito ſarebbe, etc.1002. Et poi
diſſe che egli il ſicurerebbe della mercatantia.1959.
Aſſicurare. Si sforzò d'aſſicurarſi.1917. Non paſſò gran
tempo;che ASSICVRATI fecero quello che etc.1014.
Dalle quali parole forſi ASSICVRATO uno, che den
tro della caſa era,etc.336. Et hauendo alquanto d'arbitrio
piu colorato di potere parlare, aſſicuratoſi, etc.1519. Ma
poi che egli u'agrada; che io tutte l'altre aſſicuri, et io il
farò uolentieri. 1490.
Raſſicurare.Ilquale toccamēto fu cagione di R. un poco gli
animi ad aprire gli amoroſi diſij. 1277. Ilche udendo tutto
mi raſſicurai.1672. Alquanto ſi ſpauentò Meuccio ueden=
dolo, ma pure RASSICVRATO diſſe.1668.Ma do=
pò alquanto da uarij argomenti R. ſentendoſi pur chiama=
re,etc.2361. Coſi tutto R. iſtimò il ſuo auiſo douere hauere
effetto.155.Et allhora forſe piu R.di tanto dono,quāto con=
ceduto m'hauete, m'ingegnerò,etc.710. Et RASSICV=
RATOSI tutto,il preſe per la mano. 2362. Ma poi che
la gente alquanto ſi fu raſſicurata con lui,et uidero che egli
era uiuo,etc.825.Raſſicuroſſi allhora Ameto,etc.A M.

S IENA. Città. Minuccio partitoſi ritrouò un Micò da S.
aſſai buon dicitore in rima in que tempi.2241. E Fiorentini
guerreggiauano cō SENESI.839.La beſtiaggine de S.etc.
(1663.

S ieno.Siete,etc.uedi al ſuo infinito Eſſere.

S IGNIFICANTI.Et ſopra la ſepoltura uerſi S.chi fuſ
ſer quegli,etc.1092.

S ignificare. Vo.La.et Sp. Non uolendoſi di queſto amore in
alcuna perſona fidare a douergli S. il modo. 911. Io mede=
ſima tel ſono uenuta a S. 1189. Al Re Guglielmo mandò
ſignificando cio, che fare intendeua. 1002. Vi manda
pregando; che ui piaccia di ſignificargli doue uoi andaua=
te. 2143. Che a Marcuccio ſignificaſſe quiui eſſere uenuta
la ſua Goſtanza. 1189. Pregandolo, che ſe per lei ſteſſe di
non uenire al cōtado, glie le S.840.Et pregogli che al conte
ſignificaſſero lei hauergli uacua et ſpedita laſaciata la poſ
ſeſſione.842.Et per piu d'un meſſo SIGNIFICATA
la ſua repatriatione al Soldano.2370.Laqual coſa ſubitamē
te da uno ſuo amico fu ſignificata a meſſer Gientile.2179.
Nondimeno ciaſcuno de due amanti SIGNIFICATO
alla donna cio che fatto haueua.1991. Hauendo gia Curra=
do a ſuoi amici ſignificato il nuouo parentado fatto dallui,
etc. 389. Et hauere dauanti S. la ſua uenuta alla donna.
164. Et ſe cotanto l'amaſſe, quanto piu uolte S. l'haueua.
1003.Per quello modo; che migliore ti parrà,il mio amore

gli significherai. 1633. Allui ogni cosa significò, scriuen=
dogli oltre accio, etc. 471. Per due caualieri al conte il S. 840.
Per un cauto ambasciatore gli S. se essere ad ogni suo com=
mandamẽto. 989. Ilche il Rossiglione incõtanente S. al Guar=
dastagno. 1084. L'Abate gli S. doue andasse, et perche. 2143.

S IGNIFICATO. per la significatiõe o proprietà. Vo. Sp.
Lasciamo stare il S. de uocaboli. 131.

S IGNORE. Vo. Fr. Signori. uedi a Signoria.

S ignoreggiare. Soura una Loggia che la corte tutta signo
reggiaua. 602.

S IGNORIA. Vo. Fr. et Sp. Con la ghirlanda sopra la te=
sta, manifesto segno a ciascuno della reale S. et maggiorãza.
68. Conoscendo la Reina, che il termine della sua S. era uenu
to. 873. Salutorono come Reina, et alla sua S. piaceuolmente
s'offersono. 214. Et è si cruda la sua S. etc. 1482. Essendo iui
di fuore tutta la famiglia della S. 236. Piu degni di guar=
dare porci, che d'hauere sopra huomini S. 2406.

SIGNOR. Vo. Sp. Il S. di q̃sta terra, etc. 230. Disse S. mio
io son presto a cõfessarui il uero. 238. Al Soldano riuolto dis
se S. mio, etc. 469. Quasi piãgendo disse, o S. mio dolce, o che ti
senti tu? 1036. Però ti prego dolce S. mio. 1366. Cosi de tuoi
adunque diuenuto son S. caro etc. per amore intendendosi.
1365. A cui la dõna rispose S. mio dolce etc. 1745. SIGNOR
so. per Signor suo et Signor to. per S. tuo. 1241. Parla
re da fanti, et da schiaue, et piu nõ s'usa. Messer Cane ilquale
intendẽte SIGNORE era, etc. 189. Messer Can dalla scala
magnifico S. 176. Il Re Guglielmo che uecchio S. era. 1002.
Il Re di Scotia, uecchissimo S. 285. Et trouò lui essere Mali=
scalco, et grã S. 511. Tancredi principe di Salerno, fu S. assai
humano, et di benigno ingegno. 908. Caro mio S. se la tua ani
ma hora le mie lagrime uede, etc. 1041. Amore come potentis
simo S. 1050. Il Re ilquale liberale et benigno S. era. 2247.
Al Re alquale sauio S. era. 1187. Ma io conosco dall'altra
parte il mio S. molto sauio, et molto aueduto. 1640. Percio
che uoi mi parete ualẽte S. 2148. Il primo S. si puo a buona
equità dolere o ramaricare del secondo. 2188. Non figliuola
di Giannucciolo, ma d'alcuno nobile S. 2382.

Et per Christo. In cosi fatto di risuscitò da morte a uita il no
stro S. 106. Ad una tauola doue il nostro S. era effigiato. 284.

SIGNORI. O quãti gran palagi di famiglie piene, di S.
et di dõne. 41. Et in aiuto di lui molti S. uẽnero. 436. Fu uno
de piu nobili, et magnifici S. che si sapesse in Italia, etc. 177. Et
colui è piu caro hauuto, et piu da miseri, et scostumati S. ho=
norato, che piu abhomineuoli parole dice. 194. Per uedere gli
apparecchiamenti di S. christiani. 2317. Non come huomini,
che il paradiso habbiano a procacciare come noi, ma quasi, co
me possessori et S. di quello, danti a ciascuno. 944. Gerbino a
suoi compagni disse S. se uoi cosi ualorosi siete, come io ui ten=
go, etc. 1004.

S ij. Siiti. uedi al suo infinito Essere.

S ILENTIO. Vo. La. et Sp. Et cosi alquanto impose S. alla
giouane. 869. Et la Reina l'hauea ben sei uolte imposto S. ma
niente ualeua. 1373. Vno cortese imporre di S. fatto da una
gentil donna ad uno caualiere mi piace di raccõtarui. 1376.
Dioneo imposto S. a quegli che il sentito motto di Guido lo=
dauano, incominciò. 1439.

S ILLE et SILLI. in uece di Si le, et di Si li. uedi alla par=
ticella Si.

S illogizzare. argomentare. Lequai cose se frate Rinaldo ha=
uesse sapute, non gli sarebbe stato bisogno andare sillogiz=
zando quando conuertì a suoi piaceri la sua buona coma=
re. 1673.

S IMIGLIANTE. Simiglianti. Simiglieuole, etc. uedi a
Simiglianza.

S IMIGLIANZA. Vo. Sp. Le muse sono donne, et benche
le donne quel, che le muse uagliono, nõ uoglino, pure esse han
no nel primo aspetto la S. di quelle. 901. Se nello eleggere de
gli amanti uoi faceste il SIMIGLIANTE. 211. La so=
rella allei S. etc. 2226. Vna giouane, laquale di persona gli
pareua S. a quella, etc. 2378. Far conto di me da quãto che io
mi sia, et il S. delle mie cose. 702. Non istette per q̃sto, che egli
passati alquanti di non gli rimouesse SIMIGLIANTI
parole. 124. Si sapesse; che gratie S. et maggiori rendute sa=
rebbono. 397. Liquali anelli furono si SOMIGLIAN=
TI al primo che appẽa si conosceua qual si fusse il uero. 142.
Partorì due figliuoli maschi SIMIGLIANTISSI=
MI al padre loro. 854. Non sapeua egli stesso, qual di lor due
si fusse q̃lla, che piu gli piacesse, si erano di tutte le cose l'una
SIMIGLIEVOLE all'altra 2224. Lequali camere cosi
di fiori piene come la sala trouorono, et SIMIGLIAN=
TEMENTE le donne le loro. 74. La donna da tutti era
commendata, et S. Alessandro. 289.

S imigliare. Vo. Sp. I bianchi fiori, i gialli et i uermigli, et
tutti quanti gli uo simigliando al uiso di colui etc. nelle
Somigliare. uedi al suo luogo. (rime. 2123

S IMIL. Vo. La. S. non si sentì qui di uaghezza. 223. Messere
io non hebbi mai S. paura a questa. 1580. Et quel piacer; che
di natura il fiore a gliocchi porge, quel S. mi dona. 2124. S.
cosa a miracolo per certo pareua a tutti hauere udita 2154.
Et trouatisi gli anelli l'uno cosi SIMILE all'altro, che qual
fusse il uero, nõ si sapea conoscere. 143. Lasciando stare le ca=
stella, che SIMILI erano nella lor picciolezza alla città.
38. Fraude, inuidia, et superbia, et S. cose et peggiori, etc. 133.
Et di S. cose quali alloro si conueniuano, fece prouedere a fa
migli. 2332. Io comprendo et uoi SIMILMENTE il po
tete comprẽdere. 47. Costoro a troppo maggior cosa che que=
sta nõ è sofficienti, et S. auiso loro buona compagnia, etc. 60.
A cui Pampinea non d'altra maniera, che se S. tutti i suoi
pẽsieri hauesse da se cacciati, lieta rispose. 65. Abraam, ilquale
S. mercatante era. 129. Et piacendogli forte S. in lui tutto il
suo amore riuolse. 1096.

S IMILITVDINE. Presunse la Reina da S. di costumi et
di persona essere stata ingannata. 641.

DISIMIGLIANTE. In niente si direbbe D. a Dido=
ne, etc. FI. Quantunque pur conoscendogli, sieno spesse uolte
le figliuole a padri et alle madri DISIMILI. 2375.

S IMONIA. è uẽdita o compera delle cose sacre et spirituali
con danari, o con cose equiualenti a danari. detta da Simon
mago che fu il primo che tentò questa sceleratezza nel nuo=
uo testamento. Vo. La. Hauendo alla manifesta S. Procuraria
posto nome. 131.

S INCERO. Il tuo parlare è falso et nõ S. nelle rime d'A M.

S INDICATO. Disse al giudice. Io fo uoto a Dio d'aiu=
tarmene al S. 1763.

S INGNIOZZO. singulto. Lo graue dolore ristrinse la
uoce con amaro S. PH. Si l'impediua il S. del pianto. FI.
Ben che lui in SINGNIOZZI di grauissimo piãto af=
fannato. FI. Piangeua tãto forte, che gli S. del suo pianto piu
uolte mi fecero paura. FI. Con sospireuole uoce rotta da do=
lenti S. rispose PH. Con debile uoce, rotta da molti S. PH.

SINGVLAR. Vo.La.Fr.et Sp. O S. dolcezza del sangue Bolognese etc. 1592. Santissima cosa è adunque l'amistà, et non solamente di S. riuerenza dignissima etc. 2310. Haueua SINGVLARE amicitia cō uno ricchissimo giudeo. 123 Per la sua S. bellezza etc. 1296. O la maluagità del nostro ingegno o nimistà S. che a nostri secoli sia portata da cieli. 1376. Hauendo Buffalmacco et io S. amistà et dimestichezza etc. 1883. Lascio stare de costumi laudeuoli, et delle uirtu SINGVLARI che in uoi sono. 701.

SINIGAGLIA. Con un color uerde, et giallo, che parena che non a Fiesole, ma a S. hauer fatta la state. 1747.

SINISCALCO. Constituisco Parmeno famigliar di Dioneo mio S. 69. Il S. dell'Abate comandò, che l'acqua si desse alle mani. 183. Venne il discreto S. et loro con confetti, et con uini receuette. 602. Essendo ogni cosa dal discretissimo S. apparecchiata. 1134. Essendo in piu luoghi per la ualle fatti letti, et tutti dal discreto S. di capoletti torniati et chiusi. 1488.

SINISTRA. Vo.La. Vn neo ilquale era sotto la S. poppa. 541. Non per quella uia, donde tu uenisti, ma per quella, che tu uedi a S. uscir fuori del bosco. 2165.

SIRE. signore. Disse Ascalione al Re. Sire etc. P H.

SIROCCHIA. sorella. Ella è di Palermo S. d'un Perugino. 332. Per cio che loro S. era. 436. Le SIROCCHIE, et le mogli loro tutte di bruno uestite. 789. Nelle madre, nelle S. nell'amiche, nelle figliuole etc. 1695.

SITO. Vo.La.et Sp. Egli, il S. della camera, le dipinture et ogni altra cosa nobile cominciò a guardare. 541. Nel piu nobil luogo della mia città SITVATA è la lieta casa, che mi riceue. P H.

S. INNANZI L.

S Legare. per sciogliere. uedi al suo infinito Legare.

Soluere. per liberare, sbrigare, o suiluppare. uedi al suo luogo.

S. INNANZI M.

S Magare. Vo.Pr. alcuna uolta si piglia per brauare, et anche per torre di sentimento et quasi della propia imagine, ma semplicemente si pone per affannare. Chi è colui che non conosca la uostra honestà, la quale non che i ragionamenti sollazzeuoli, ma il terrore della morte, non credo che potesse S. i. torcere o leuare dal dritto, et dal proposito fatto. 1470.

S maltare. Tutta la troiana ruina era smaltata. P H. uedi a Coppa. Et ad uno suo farsetto rotto et ripezzato, et intorno al collo et sotto le ditella SMALTATO di succidume. 1449.

SMANCERIE. politezze et belli ornamenti. onde Smanciere sono dette quelle che uogliono andare a tutte le feste cō le foggie di ueste et di ornamenti. Auene un giorno che essendo ella in casa tornata là, doue fresco era et tutta piena di S. postaglisi presso a sedere altro nō facea che soffiare. 1429. ISMANCERIE. Et a niuna donna par esser bella ne reguardeuole, se non tanto quanto ella ne modi, nelle I. ne portamenti somigliano le publiche meretrici. L A.

SMANIE. uedi Ismanie.

SMARRIMENTO. Con pena mi ritenni, che un'altra uolta in simile S. non cadessi etc. P H.

S marrire. impaurire. La giouane uedendo uenire l'Abate tutta si smarrì, et uergognandosi cominciò a piangere. 152. Temette, non per isciagura smarrisse la uia. i. fallisse. 182. Quasi gli uolesse la SMARRITA uita, e'l sentimento riuocare. i. indebilita, et impallidita. 812. Si, ch'io conforti l'anima S. 1678. Et con alcun bagno in costei riuocò la S. uita. 2182. Che haueua la sua compagnia nella selua smarrita. i. perduta. 1203. Salgono alcuna uolta i pastori sopra un battuto d'una torricella che ui è, a guatare le bestie SMARRITE. 1813. Quiui non era che con acqua fredda o con altro argomento le S. forze riuocasse, perche a bell'agio poterono gli spirti andare uagando doue lor piacque. 353. Haueua p sciagura un lauoratore quel di due suoi porci SMARRITI. 1852. Costoro rimasero tutti S. guardando l'un l'altro. i. pieni di stupore. 1437. Trouorono Martellino anchora in camiscia dinanzi al giudice, et tutto SMARRITO et pauroso forte. 241. Di che egli tutto S. si leuò su. 1076. Ismarrire. Et per non ismarrirle, o iscambiarle, fece loro fare uno certo segnaluzzo etc. 1775.

S mascellare. uedi a Mascella.

S memorare. uedi a Memoria.

SMERALDI. pietre pretiose. Vo.La.Gr.Fr.et Sp. 1717. Aconciarsi a diti gli uerdi S. F I.

SMERIGLIO. uccello. P H. uedi a Falcone.

S minuire. uedi all'infinito Diminuire.

SMIRRE. luogo. In questo tēpo uenne per caso alle S. 444.

SMISVRATAMENTE. Smisurate etc. uedi a Misura

SMODERATAMENTE. uedi a Moderata.

S montare. uedi all'infinito Montare.

S mucciare sdrucciolare slizzare, scorrere, sbilsciare. La fante cattiuella, che di dietro era rimasta; scendendo meno auedutamente smucciandole il piede, cadde della scala in terra et ruppesi la coscia. 1855.

S. INNANZI O.

S O. quando uien dal uerbo scio scis. uedi al suo infinito Sapere. Et quando uien da sum es est. uedi al suo infinito Essere.

SOAVITÀ. Vo. La. et Sp. La S. delle parole melisflue. 898. Parendogli che da quegli occhi una S. si mouesse di piacere mai dallui non prouato. 1143. Sentendo un SOAVE uenticello uenire. 74. Hacci la natura date le corporali forze leggieri, le uoci piaceuoli, et i mouimenti de membri SOAVI. 2092. Dioneo preso un liuto, et la Fiammetta una uiuola cominciorono SOAVEMENTE una danza a sonare. 74.

SOBRIO. temperato. Vo.La. Si come colui che S. et medesto huomo era. 132. Cose piu atte a curiosi beuitori; che a SOBRIE et honeste donne. 64. Le uiuande grosse et poche et il uiuere SOBRIAMENTE facciano gli huomini magri et sottili, et il piu sani. 1521.

SOCCORSO. In S. et rifugio di quelle che amano. 8. Pensando, se dentro entrare ui potesse qualche S. gli mandarebbe Iddio. 250.

SOCERO. uedi a Suocero.

SODEZZA. Sopra il petto dell'Abate, trouò due poppelline tonde et SODE, et dilicate, non altrimenti che se d'auorio fussero state. 282. Poi toccandole il petto, et trouan-

dolo SODO et tondo etc. 2115.

SODISFARE. Et il godere, et l'andare cantãdo attorno, et sollazzãdo, et il S. d'ogni cosa l'appetito, che si potesse. 22.

SODISFACIMENTO. Non per uendetta che io attẽda della ingiuria; che a me è stata fatta; ma in S. di quella ti priego etc. 201. Dopo la cena quello; che Pietro si diuisasse a S. di tutta tre, m'è uscito di mente. 1359. Ma di uolere a SODISFATIONE di se medesima trouare alcuno; ilquale piu di cio che il lanaiuolo, le paresse degno. 652.

Sodisfare. contentare. Pensò di douergli tutta tre S. 142. La uolle del suo priego S. 289. Che egli altra maniera trouasse a S. all'ira sua. 374. Et che douesse S. alla compagnia p quanto la sua signoria douea durare. 875. Le donne, lequali molto meglio che gli huomini, potrebbono a molti S. 1424. La fortuna apparecchiò caso da potere al desiderio dello scolare S. etc. 1805. Conuien che io sodisfaccia al mio disire. 1681. Et s'ella ti piace che tu la prenda, et te medesimo ne S. 2171 Non sotisfacendo a questa donna molto il suo marito, s'innamorò d'un giouane. 1573. Rustico; che di radici d'herbe, et d'acqua uiueua, poteua male rispondere alle poste, pur alcuna uolta la sodisfaceua. 870. La donna per sodisfargli disse di farlo. 1865. Il giudeo d'ogni quantita, che il Soldano il richiese lo seruì, et il Soldano poi interamente lo sodisfece. 144. Alquale Alessandro ogni suo stato liberalmente aperse, et S. alla sua domanda. 276. Innanzi chel marito tornasse da Genoua, della sua persona gli S. 1692.

SODOMITICA. Dishonestissimamente peccare in lussuria, et non solo nella naturale, ma nella S. senza freno alcuno di rimordimento. 130.

SOFFERENZA. Vo. Fr. Parendo tempo a Gualtieri di fare l'ultima proua della S. di costei etc. 2390.

Sofferir. Vo. Fr. Et per cio che una gran carauana di some sopra muli passauano, alloro conuenne S. di posar tanto, che quelle passate furono. 2099. Gia piu auanti S. non potendo. 2226. Per niuna guisa piu sofferire poteua di hauere per moglie Griselda. 2390. Chi haurebbe altri che Griselda potuto col uiso non solamente asciuto, ma lieto S. le rigide, et non mai piu uedute proue da Gualtieri fatte? 2406. Padre mio ui dico bene che io non posso piu S. 670. Et se questo che gli huomini hanno sofferto, sofferranno S. non uolete, quello che Christo ilquale fu Iddio, et huomo sofferse, non ui douerra in questa parte parere duro a S. E P. Et poi che a me non soffera il cuore di dare a me stessa la morte, dallami tu. 1846. Et non sofferendo il cuore di se medesima con alcuna uiolenza uccidere. 1175. Io ti priego che tu m'insegni come tu sofferi quelle ingiurie, lequali a te son fatte. 201. Non ui uergognate uoi di sofferirlo in mia presenza? 1653 La pregò che in merito di tanto amore ella sofferisse che egli al lato allei si coricasse. 1073. Credi tu che se io quel ben gli uolessi, che tu temi, sofferesi che egli stesse la giu ad agghiacciare? 1795. Come ti sofferiua l'animo di dire di lei, sentendoti quello medesimo hauere fatto; che ella fatto hauea? 1355. Quantunque grauissimo fusse a comportare, non potendo altro fare, se il S. 2072. Et Andreuccio partir uolendosi, ella disse, che cio in niuna guisa sofferrebbe. 328. Io giuro a Dio, che per douere guadagnare l'amistà d'un huomo fatto, come tu sei, io sofferrei di riceuere troppo maggiore ingiuria etc. 2150. Aspetto tanta essere la uostra cortesia, che non sofferrete che io per tanto et tale amore morte riceua p guiderdone. 705. Che cosi caro gioua ne sofferri che a guisa d'uno cane sia sepellito. 1039. Sofferi poi nel soggiontiuo. Ti haurebbon fatto morire, ilche la mia pietà non sofferse. 379. Lungamente S. colui che tutto uede questa ingiuria P H. Et loro uolendo per rinuenire come stata fusse la cosa, porre al martorio nol sofersono ma confessarono per se etc. 783. Et quando tanta pena haurà soffer ta, che egli di questa sua gelosia sarà castigato. 804. Hora se questa è bella cosa et da sofferire, uedete'l uoi, io per me non intendo di piu comportargliene, anzi ne gli ho io bene per amore di uoi sofferte troppe. 672. Et a perseruare la sua honestà grandissimo disagio ha sofferto lungamente. 461. L'hauesse per moglie presa, se da suoi parenti fusse stato S. 1237. Donna anchora che la ritrosità non ha mai S. che io habbia potuto hauere un buon di con teco. 2073.

SOFFIAMENTI. Da cotanti, et da cosi fatti S. di uenti sono sospinto. 888. SOFFIANTI Aure. A M.

Soffiar. Vo. Fr. et Sp. Calandrino tornato al lauorare, altro che S. non faceua. 2035. Disse Bruno. che diauolo hai Calandrino, tu non fai altro che soffiare. 2035. Calandrino sentendo il duolo leuò alto il piede, et cominciò a S. fortemente 1728. Postaglisi presso a sedere, altro non faceua, che S. 1429. Dando le spalle a questo uento, et lasciandol S. 904. SOFFIONE. uedi un poco piu basso.

SOFFICIENZA. Secondo che alla S. di Primasso si conueniua, lo fece nobilmente uestire. 188. Ne in altre dissolutioni allargandosi, ma a S. secondo gli appetiti loro le cose usauano. 25. Hor nõ ti bastaua io o marito mio? Io sarei SOFFICIENTE ad un popolo, non che a te. 1920. Chi lasciare potesse S. a riscuotere suoi crediti fatti a piu Borgognoni 82. Et di questa poluere tanta presane, che affare dormire tre giorni S. fusse. 811: Nõ perche egli nol conoscesse ad ogni suo seruigio S. 2020. Et credendogli a troppo maggior cosa che questa non è SOFFICIENTI. 60.

SOFFIONE. una canna busa, et ancho si piglia per lo mantice. Et poi questa carta messa in uno bucciuolo di canna, sollazzando la diede a Guiscardo, dicendo. farane questa sera un S. alla tua seruente, col quale ella raccenda il fuoco. 912.

SOGGETTO et SUGGETTO si scriue. suddito seruo, uassallo etc. Vo. Sp. et En. Non uolendo S. diuenire del nimico del suo signore. 355. L'aiutato douere essere obediente et S. et riuerẽte allo aiutatore. 2092. Di che i SOGGETTI si contentorono molto. 840. Amore di che luogo traggà gli sospiri allui S. 1147. Cosi adunque operando si pigliano gli animi da S. 2257. Il perche comprendere si puo alla sua potenza essere ogni cosa SOGGETTA. 858.

OGGETTO et OBBIETTO al suo luogo.

Sogghignare. uedi all'infinito Ghignare.

Soggiacere. uedi all'infinito Giacere.

Soggiungere. uedi all'infinito Giungere.

Sogliamo. Soglio, Sogliono etc. uedi al suo infinito Solere.

SOGLIARDO. Vo. Na. Egli è tardo, S. et bugiardo. etc. 1446.

Sognare. Vo. Sp. Chi mal ti uuole, mal ti sogna. 2074. Che facciamo noi qui? che attendiamo? Che sognamo? etc. 11. Incominciò a guisa d'huom che sognasse ad entrare in altri farnetichi. 2069. Voi beuete tanto la sera che poscia sognate la notte. 2067. Pirro ueramente io credo; che tu sogni. alqual Pirro rispose. Signor mio non farnetico mica. ne uoi anche non S. etc. 1654. Veggendo desta; che non cosi era

come

come ſognato hauea, nondimeno l'entrò del ſogno ueduto paura. 1031. Di tanta marauiglia fur piene; che quaſi erano per credere, che quello che fatto haueuano la notte paſſata, non l'haueſſer fatto, ma haueſſer S. di farlo. 1110. Affermaua lui fermamente hauere S. 2070. Di dire le fauole che tu ſogni etc. 2068.

SOGNO. Vo. Fr. et Sp. Che queſto tuo uitio di leuarti in S. et di dire le fauole che tu ti ſogni etc. 2068. Ordinatamente gli contò il S. ſuo. 2074. Che niente le coſtaua al uero S. del marito uoluto dar fede, o credere. 2077. General paſſione è di ciaſcuno che uiue, il uedere uarie coſe nel ſonno, lequai quantunque, a colui che dorme, dormendo tutte paian ueriſſime, et deſto lui alcune uere alcune ueriſſimili, et parte fuori d'ogni uerità giudichi, nondimeno molte eſſerne auenute ſi trouano. Per laqual coſa molti a ciaſcuno S. tanta fede preſtano, quanta preſteriano a quelle coſe, lequai uegghiando ued:ſſero, et per gli lor Sogni ſteſſi s'attriſtano, et s'allegrano, ſecondo che per quegli o temono, o ſperano. et in contrario ſono di quegli; che niuno ne credono, ſe non poi che nel premoſtrato pericolo caduti ſi ueggono etc. 1027. Perche giudico che nel uirtuoſamente uiuere, et operare, di niuno contrario S. accio ſi dee temere, ne per quello laſciare i buoni proponimenti. Nelle coſe peruerſe et maluaggie, quantunque i Sogni a quelle paiono fauoreuoli, et con ſeconde dimoſtrationi chi gli uede, confortino, niuno ſe ne uuol credere, et coſi nel contrario a tutti dare piena fede. 1028. Quello che egli uedeua, e udiua, credette piu toſto eſſere S. che uero. 564. L'Hoſte incominciò a ridere, et affarſi beffe di lui, et de ſuoi SOGNI. 2070. Et per gli loro S. ſteſſi etc. ut ſupra. 1077. Non dar fidanza a S. equali o per poco, o per ſouerchio mangiare, o per imaginatione hauuta dauanti d'una coſa, ſogliono le piu uolte auenire, ne mai pero ſe ne uide uno uero. PH. Coſi a me SOGNANTE parue che aduenisſe. i. che mi ſognaua. LA.

SONNO. uedi al ſuo luogo.

TRASOGNATO. uſcito di ſentimento. Arriguccio ſtaua come T. et uoleua pur dire. 1621. Io credo che uoi m'habbiate per iſmemorato, et per T. 1655.

SOL. aduer. Ne de ſoſpiri ne dell'amare pene, ma Sol del chiaro foco. 597. nelle rime.

SOLA. adie. Vo. La. et Sp. Dalla qual S. ogni mia pace uenir potè. 703. Che almeno una S. camiſcia ſopra la dote mia etc. 2394. Ne fu una bara S. quella che due o tre ne portò. 35. SOLE in tanta afflittione n'hanno laſciate. 54. SOLI, et accompagnati di di et di notte etc. 50. I peccati che furon miei, tutti in un huomo SOLO. 108. Et aduerbialmente: uedi al ſuo luogo. Non SOLAMENTE molte donne moriuano, ma aſſai u'erano etc. 32. Non S. il ſuo conſiglio lodarono, ma diſideroſo di ſeguitarlo etc. 55. D'ogni coſa fornito s'era, ſe non d'uno palafreno S. etc. 697. Che ella quiui in quella barca coſi SOLETTA fuſſe arriuata. 1178. Tutto SOLETTO ſi miſe in camino: 273. Vide Nathan tutto S. andare paſſeggiando. 2166.

Tutta Sola, Tutto Solo etc. uedi alla particella Tutto al luogo di Tutto Solo.

SOLAIO. Cercare tutta la torre infino al primo S. PH.

SOLARI Raggi. uedi alla particella Sole.

SOLCO. Vo. La. et Sp. Et preſo il piuiolo, colquale egli piantaua gli huomini, et preſtamente nel S. per cio fatto, meſſolo. 2116.

SOLDANO. Vo. Sp. Che ſe d'Aleſſandria haueſſero il S. menato preſo. 1695. S. di Babilonia. 2316.

SOLDATI. Et ſtati nella loro giouanezza quaſi ſempre in fati d'arme, et S. 1235.

SOLDO. Vo. militare. Fu gia in Melano uno Tedeſco al S. etc. 1687. Et uiua amore, et muoia S. et tutta la brigata. i. uiua la pace et mora la guerra. 1547. Et per la moneta. Vo. La. Fr. et Sp. Si come colui che uiuo all'antica, et laſcio correre due SOLDI per uenti quattro danari. 245. Hauea Calandrino forſe quaranta S. al lato. 1775.

SOLE ſoſt. Vo. La. Fr. Sp. et Go. Il S. di tutto il cielo bellezza, ornamento, chiarezza, et lume. 2128. Ne ui percoteua d'alcuna parte il S. 74. Voi non haurete compiuto; che il S. fie declinato; et il caldo mancato etc. 76. I fiori, liquai per lo ſoprauegnente S. tutti s'incominciauano ad aprire. 601. Anzi non facendo il S. gia tepido alcuna noia. 877. Veggendo il Re che'l S. cominciaua a farſi giallo. 1122. Il Re leuato il uiſo uerſo il cielo, et uedendo chel S. era gia baſſo all'hora di ueſpro. 2407. Era anchora il S. molto alto. 604. Eſſendo il S. alto a mezo ueſpro. 1676. Il S. ilquale era feruentiſſimo, eſſendo gia al mezo giorno ſalito. 1841. Ma eſſendo gia il S. baſſo. 1856. Et nel A M. Il uergine S. era gia coperto dall'onde d'Heſperia, et il uegghiante gallo haueua le prime hore cantate, et ogni ſtella paria nel cielo quando io etc. Et anchora che Phebo haueſſe tutti i dodici ſegnali moſtrati del cielo ſei uolte, poi che quello era ſtato etc. deſcrittione del tempo Apollo luminante il cielo, et la terra. etc. Et nel PH. Era gia Apollo col carro della luce ſalito al meridino cerchio, et quaſi con diritto occhio riguardaua la riueſtita terra ett. deſcrittione del mezo giorno. etc. Vna mattina prima chel S. s'apparecchiaſſe d'entrare nell'aurora. etc. deſcritione del tẽpo mattutino. etc. Era con lui dimorata tanta; che Phebo cinque uolte era nella caſa della celeſtiale uergine rientrato. deſcrittione di tempo etc. Haueua gia nel breue giorno Pean, che nell'ultima parte della Guizzante coda di Amalthea nutrice dell'alto Gioue, dimoraua, trappaſſato il meridiano cerchio, et con piu ſtudioſo paſſo cercaua l'onde d'Heſperia, quando Giulia etc. deſcrittione di tempo etc. Ma ſi toſto come i chiari raggi d'Apollo ne recherãno il giorno etc. L'aurora hauea rimoſſi e notturni fuochi, et Phebo haueua gia raſciutte le brinoſe herbe. etc. Entraua il S. nella roſata Aurora con lento paſſo, et i turbidi nuuoli. occupauano il ſuo uiſo, per laqual coſa la ſua luce, ſi come uſato era, non porgeua chiara, che forſe allui; che tutto uede, era manifeſta la ferità del crudel giorno, alquale egli s'apparecchiaua di dar lume. etc. Hauendo il S. con gli acuti raggi cominciato a diſſoluere l'oſcure nebbie. etc. Da poi che il S. naſcoſe i ſuoi raggi nell'oſcure tenebre, et le ſtelle cominciorano a moſtrare la lor luce etc. deſcrittion della notte etc. Come il nuouo S. uſcì nel mondo. i. ſi fece giorno etc. Eſſendo Phebo nelle braccia di Caſtore, et di Polluce inſieme, non eſſendo anchora la tenebroſa notte partita etc. Il S. poi che Lucina chiamata dalla ſua madre, mi ti donò quattordici uolte ad uno medeſimo punto è ritornato, et nelle braccia di Caſtore, et di Polluce è intrato nel camino uſato per compiacere la quintadecima, et è gia al terzo della uia o piu auanti etc. Haueua gia il S. per lungo ſpatio il meridian ſuo cerchio paſſato. etc. Quando Phebo laſciò lo noſtro hemiſperio ſenza luce. i. ſi fe notte etc. Ne credo; che il S. tocchi l'heſperie onde, che l'anima mia fia a quelle d'Acheronte. etc. Poi che Phebo co tepidi

raggi recò nuouo ſplendore etc. Che prima chel S. le ſue luci
meſſe haueſſe ſotto l'onde occidentali, giunſero a montorio.
etc. Tu, ſi toſto, come il S. compiendo l'uſato camino harà
li ſuoi raggi naſcoſi, occultamẽte ti partirai etc. Gia haueua
Phebo naſcoſti i ſuoi raggi nelle marine onde, quãdo il duca
etc. Auanti che il S. uenga dimane al meridiano cerchio etc.
Et tu o dolciſſimo Apollo, ilquale diſideroſo ſi preſtamente
ſuoli ritornare nelle braccia della roſſeggiante Aurora, che
fai? perche dimori tanto? uieni, non dubitar di uenire ſo=
pra l'orizonte. etc. Quella mattina il S. coperto d'oſcure nu=
uole non moſtrò lo ſuo uiſo, et l'aria da noioſa nebbia im=
pedita; che piangeſſe quaſi pietoſa de gli affanni di Bianco=
fiore. etc. Ah caualiere, leua ſù, non dormire, non uedi co
lui, lo cui figliuolo ſeppe ſi male guidare l'ardente carro del
la luce, che anchora ſi pare nelle noſtre regioni, che gia co
ſuoi raggi ha gia cacciate le ſtelle? etc. Nell'hora che il S. cer
ca l'occaſo etc. Si toſto come i raggi del S. incominciaranno
ad eſſere men caldi etc. Auanti chel S. ricerchi un'altra uol=
ta quel grado, nelquale hora dimorando ci porge chiara lu
ce etc. Dipinta nel uiſo di quel colore, chel gran pianeta par
tendoſi l'Aurora, il cielo in diuerſe parti dipinge etc. Noi
ueggiamo gia Phebo guardarci con non diritto aſpetto, et
ſentiamo l'aere rinfreſcato etc. Il S. gia baſſando laſciaua
piu temperato aere ne luochi etc. Credo che il S. che tutto ue
de, mai ſi bella torre non uide etc. Veggendo chel S. cercaua
l'occaſo etc. Tanto chel S. illuminò ciaſcun clima del noſtro
hemiſperio etc. Le notturne tenebre dopo li loro ſpatij trap=
paſſorono, et Titan uenuto nell'Aurora recò lo nuouo gior
no etc. Gia lo S. minacciaua l'occaſo, quando l'ammiraglio
etc. Prima chel terzo S. nel mondo naſceſſe, nella città per=
uennero. i. il terzo giorno etc. Con dolce nota la dorata caſa
del S. diſegnò tutta, non tacendo de ſuoi eclipſi, et di quella
della luna le cagioni, moſtrando come dallui ogni altra ſtel
la piglia luce, et coſi eſſere neceſſario a uolere i luochi di q̃lle
ſapere etc. Salito il Sol nell'Aurora. Philocolo, et ſuoi com=
pagni etc. Et dette queſte parole ſi uolſe al carro della luce, e
uidelo gia lo meridiano cerchio hauere paſſato, et declinare
coſi lo caldo, come i raggi etc. Non hauendo il S. anchora di
quel giorno l'ottaua hora toccata etc. Non ſi uedra lo S. ſei
uolte nuouo prima, che tu uedrai etc. i. non ſaranno paſſati
ſei giorni etc. Rende la chiara luce di Phebo gli raggi ſuoi,
confortãdo le tramortite herbette. i. ſi fece giorno etc. Et ben
che Phebo co ſuoi caualli ſi tuffaſſe nell'onde d'eſperia non
toglieua egli loro il feſteggiare a quel che il S. naſcoſo toglie
ua, ſupplicauano l'acceſe fiaccole gratioſe alle non coſi belle
giouani etc. Gia Apollo è oltre a uenti uolte tornato alla ſua
caſa, poi che Gloritia mutò uita. i. ſono gia uenti anni che
morì. etc. Gia laſciaua Phebo uedere la ſua cornuta ſorella,
diſioſa di tornare alquanto con la ſua madre etc.

SOLARI. Gia i raggi S. ſi riſcaldauano. 1133. Per gli S.
raggi che molto loro auicinandoſi gli feriano. 2126. Et ſi co
me l'honeſte parole alla corrotta mente non giouano; coſi
quelle che tanto honeſte non ſono, la ben diſpoſta non poſſo
no contaminare, ſe non come il loto i S. raggi, et le terre=
ne brutture le bellezze del cielo. 2423.

SOLE. plur. et adie. uedi a Sola.

Solea. Soleano etc. uedi all'infinito Solere.

SOLENNITÀ. Vo. La. et Sp. Con grandiſſima feſta et
S. il recorono alla loro chieſa. 116. Fatta prima con gran S.
la confeſſione. 1454. I chierici ſenza affaticarſi in troppo lun
go ufficio o SOLENNE, in qualunque ſepoltura troua
uano, il metteuano. 34. Sopra il corpo di ſer Ciappelletto fe
ciono i frati una grande et S. uigilia. 115. Senza troppo S.
commandamento aſpettare. 1439. Beuitore et uago de SO=
LENNI uini. 169. Hauere a memoria le coſe preterite, o
conoſcere le preſenti, et ſapere antiuedere le future, queſto
è da S. huomini ſenno grandiſſimo reputato. 2408. Et quiui
il Papa da capo fece S. le ſponſalitie celebrare. 290.

Solere. Et non con quelli uiſi, che io ſolea uedere. 49. Quello
che eſſere ſoleano etc. 371. Ilquale affermaua quella polue=
re ſolerſi uſare per lo ueglio della montagna etc. 810. Et ol=
tre accio; ſolete pagare quel poco di debito, che ogni an=
no ſi paga una uolta. 1443. Doue in tutto di, tornare non
ſoleua. 150. Quaſi un'altra femina, che eſſere non S. pa=
rea. 384. Si come far S. 2395. Che noi ſiamo amici, come ſo
leuamo. 1872. Che nel Mugnone ſe ne ſoleuano trouare.
1718. Et torna huomo; come tu eſſere ſoleui. 1570. Domat
tina ci leueremo, come noi ſogliamo anzi di. 2113. Non
altrimenti che ſogliano fare le uaghe giouani i loro amã
ti. 281. Si come io ſoglio ſtare ſempre. 951. Quello eſſer ue
ro; che ſogliono e ſaui dire. 886. Donna anchor ſe tu quel
la; che tu ſuoli? in ſeconda perſona. 2103. Ma ſe tu ſi ſa=
uio, come S. 2271. Iquali uoglio che tu mi preſti con quel
utile, che tu mi S. preſtare de gli altri. 1690. ſuegli an=
chora ſi potria dire. ſuolſi tra uolgari ſpeſſe uolte dire un ſi
fatto prouerbio. i. ſi ſuole. 526.

SOLETARIO. Laqual chieſa in luogo aſſai S. era. 147.
Vſciti fuor dell'albergo, in un S. luogo etc. 231. Veggendo
il luogo S. et chiuſo. 248. Vn luogo S. et remoto trouato. 352.
Alleuato ſopra un monte ſaluatico, et S. 898. Et peruenuti
in un luogo molto S. et remoto. 1016. In luoghi SOLETA
RI et ſenza compagnia etc. 1809. Et eſſendo la cõtrada mol
to SOLETARIA. 1506.

SOLFO. Vo. La. et Te. Il maggior puzzo di S. del mondo.
1347. Egli è; che dinanzi io imbiancai e miei ueli col S.
1348. Gli haueua gia il S. il ſuo petto ſerrato etc. 1348. et
Zolfo dice il Thoſcano.

SOLITVDINE. Le gran forze dell'otio, et della S. 611.

SOLINGO. Veggendo chel luogo era S. 1258. Luogo mol
to S. et fuor di mano. 1813.

SOLIO. certa ſedia regale. Vo. La. Agiulf Re de Lombardi,
in Pauia fermò il S. del regno ſuo. 633.

Sollazzare. Et con belli motti recare gli animi de gli fatica
ti a conforto, et S. le corti. i. dar ſollazzo etc. 193. La donna
con Pirro ſi cominciò a S. i. uſare carnalmente. 1656. Da
uguale appetito tirati, cominciatiſi a S. inſieme. 454. Che ui
piaccia d'arrubinargli queſto fiaſco del noſtro buõ uino uer
miglio, che ſi uuole alquanto S. con ſuoi zanzieri. 2083. Li=
dia in preſenza di Nicoſtrato ſi ſollazza con Pirro. 1628.
In alcuna parte n'andremo ſollazzando. 261. Conigli, et
Lepri, ciaſcuno a ſuo diletto quaſi dimeſtichi andarſene ſol
lazzando. 608. Et quella lettera in uno bucciuolo di canna
meſſa, S. la diede a Guiſcardo. 911. Preſa la giouane, quaſi
come S. chetamente la domandò etc. 2281. Ciaſcuno a ſuo
piacere ſollazzandoſi uada. 71. Et con queſta, et con quel
la hora una uolta, hora un'altra S. 568. Et inſieme ſcher=
zando et S. auenne che Tancredi ſi ſuegliò. 918. Con gran
piacere di ciaſcuna delle parti, quanto di quella notte reſta
ua ſi ſollazzorono. 284. Et gran pezza SOLLAZ=
ZATISI inſieme etc. 1055. Eſſa infino uicino della meza
notte

notte col suo amãte SOLLAZZATASI gli disse,etc. 1796.Disse che in presenza di lui con Pirro si sollazzareb be.1641. Et come che con lui abbracciandolo et basciando=lo alcuna uolta,et dallui essẽdo abbracciata et basciata si sollazzasse,etc.1035.Et quiui fu, quanto gli piacque con lei si sollazzò.1870.Et facendola parente di Messer Domenedio con lei una gran pezza si S.1706. Et riposandosi Costantino con la donna,che piangea, si S.443.

SOLLAZZEVOLE. Lui et S.huomo, et festeuole cono sceua.219.Persona S.et amicheuole assai.1238. I ragiona=menti SOLLAZZEVOLI.1470.Bruno et Buffalma co huomini S.molto.1712. Mille cãzonette piu S.di parole, che di canto maestreuoli,etc.2122.Lequai parole chi uolesse SOLLAZZEVOLMENTE interpretare,etc.2094.

SOLLAZZO, piacere.Cõ una dicendone,l'ordine dello in cominciato S. seguisse.121. Questa nouella porse ugualmen te a tutta la brigata grandissimo piacere et S.1465. Ne tra cherici,ne Philosophi,ma ne giardini in luogo di S. tra perso ne giouani, benche mature.2421.Cosi tra molti sauii alcuna uolta un meno sauio,è nõ solamẽte uno accrescere splẽdore et bellezza alla loro maturità, ma anchora diletto et S. 2108. Dopo alquante canzonette,et altri SOLLAZZI.216.

SOLLECITA.Solleciti,Sollecito,Sollecitamente,etc.uedi a Sollecitudine.

S ollecitar,affrettare.Cominciò a S. don Gianni ; che questa cosa gli uolesse insegnare.2113. Calandrino cominciò molto a strignere,et a sollecitare Bruno.2045.La cominciò a S.a quella che egli di lei desideraua.1522.A che sollecitando il Duca,etc.428.Perche l'uno S. et all'altra giouãdo d'esser sollecitata.1052.Ma costui con ambasciate sollecitandola molto,et non ualendogli,etc.2574.S.lo scolare molto.1791. Per sue ambasciate S.inuano si affaticaua.2200.D'amarla, ne di sollecitarla nõ si rimaneua.2201. Et si come egli per tinace dimoraua,cosi Giannotto di sollecitarlo non resina=ua giamai.125.Cominciò attentamente a S.acciò molto spes so.1536.Laquale molto dalla fante SOLLECITATA, etc.1041.Senza aspettare d'essere sollecitata da suoi.828. Et molto anchora dallui essendo S.1606.Pasimõda al suo po tere sollecitaua di far lor torre.1159.Quanto poteua l'ap prestamento S.delle future nozze.1159. Che ben si filasse la lana del suo maestro, piu spesso che l'altre S.1052. Due gio uani,liquali molto, acciò che ragionato haueua loro,il solle citauano.982.La sollecitò molte uolte et con lettere,et cõ ambasciate.1742.Et tanto in un modo, et in un'altro la S. che con esso lei si dimesticò.1506.

SOLLECITVDINE. Et allui la cura, et la S. di tutta la nostra famiglia cometto.69. Se essi ricchi diuenissero, sen=za S.et sicuri potere uiuere.400.Quelle che sauie sono , han no tanta S. dell'honore loro,etc.535.Essendo molto ricco,cõ non picciola S.cercò d'hauere bella et giouane donna per mo glie.570.Gran parte de suoi fatti mettendogli tra le mani,li quai esso fece si bene,et con tanta S.che in pochi anni diuẽne ricco mercatãte.746. Molte sciocche femine,et huomini d'a=uilupparui sotto s'ingegnano : et e' loro maggiore S. che di altro essercitio.762.Con gran diligenza et S. ogni cosa rimi se in ordine.839.La tua poca S.del maritarmi.924.Niun ue n'hebbe ; che con piu attenta S.nõ notasse le parole di quella canzone.1970.Ogni minimo suo pericolo piu temere che S. hauere di tor uia i gradi del padre.2314. Et se questo conce dono le leggi,nelle SOLLECITVDINI delle quali è il ben uiuere d'ogni mortale.46.Senza l'infinite S.et paure, di che l'altezza de Regni è piena.401. Et tutto occupato di grãdissime S.et d'alto affare,2228.Con le pungenti S.d'a=more da insẽsato animale ti recarono ad essere huomo.1163 Di se medesima alquanto diuenne SOLLECITA.i.pre=sta.359.Buona femina tu se assai S.a questo tuo dimandare. 2158.Le leggi et i Rettori,iquali assai uolte quasi SOLLE CITI inuestigatori del uero,incrudelẽdo fanno il falso pro uare.752. Sicurano SOLLECITO a uolere della sua innocenza far chiaro Bernabo.557.Et essendo alla dõna gra ui le SOLLECITATIONI del caualiere.2200.Quã to i preti et i frati siano SOLLECITATORI delle menti nostre.1738. Fattolo seruire et medicare cosi SOL=LECITAMENTE.90.Ma S. nõ recusando alcuna fati ca o pericolo,cercorno,etc.400.Laquale per rispetto della ma dre sua lui S. seruiua.496.Spesso et S. i fratei domandan=done.1017.

SOLLEVAMENTO. Et tanta acqua hauerai da me a S.del tuo caldo,quanto fuoco io hebbi da te ad alleggiamen to del mio freddo.1847.

S olleuare. uedi all'infinito Leuare.

SOLO. aduerbialmente. Queste sue speculationi erano S. in cercare, se trouare si potesse Iddio,che non fusse.1435.
Et accompagnata con la che aduerbialmente, in uece di pur che,quello che latini dicono dummodo. Senza fare distintio=ne alcuna dalle cose honeste,a quelle che honeste non sono, S. che l'appetito le chieggia.50.Et allui senza alcuna uergogna ogni parte del corpo aprire,non altrimenti che ad una femi na un'altra haurebbe fatto,S.che la necessità della sua infer mità il richiedesse.30.Questo farò io uolentieri,S.che uoi mi promettiate , per cosa , ch'io dica, niuno douersi mouere del luogo suo.2193.
Et per lo adiet. uedi alla particella Sola.
Tutto solo. Tutta sola,etc. uedi alla particella Tutto al luo=go di Tutto Solo.

S oluere. chiarire, cauar di dubbio . Et disse . Pretore i miei fatti mi traggono a douere S. la dura questione di costoro. 2307.Per soluerti dal legame della promessa.i. liberarti. 2207.Et nõ che le SOLVTE persone, ma anchora le rin chiuse ne monasteri.i.libere.50.Auẽne che SOLVTOSI subitamente nell'aere un groppo di uento, cosi fortemẽte per cosse nel mare,etc.303.
Risoluere.i.suenire,disfare. Io ti farò fare una certa beuan da stillata molto buona et piaceuole a bere,che in tre matti=ne risoluerà ogni cosa, et rimarrai piu sano che un pesce. 2013.I mormorij in uoce spedita risolueo in queste parole. nelle prose d'AM. Nell'amplissimo letto dimorante con tutti i membri risoluti nell'alto sonno. FI. Ilqual mormorare,do po picciolo spatio si risolse in soaue uoce.i.si risoluè.PH.
Slegare. al suo luogo.

SOME. carichi. Vna gran carauãna di S. sopra muli,et so pra cameli,etc.2099.Et meta. de re uenerea. Non è mara=uiglia che sta notte tu nõ mi ti appressassi,tu aspettaui di sca ricare le S.altroue,et uoleui giungere molto fresco caualiere alla battaglia.734.

SOMIERO. Ne a me borsa bisognerà ne S.etc.2394.

S omigliare.Laqual nouella, perche l'effetto della passata so migli non ui douerà pero essere men cara,etc. Quando auie ne che l'huomo dalle muse si parte , dilettarsi di uedere cosa ch'elle S.etc.901. Signor mio percio ue la somigliai.i. per=

ciò somigliai la mula a uoi. 2134. E' ben uero che quelle due somigliano robbe, di che io gia con tre mercatanti, che a casa mia capitarono, uestito ne fui. 2343. Marauigliossi forte Teòaldo; che alcuno in tanto il somigliasse; che fusse creduto lui. 749.

Assomigliare. Per che lui alla sua mula hauesse assomigliato. 2133.

Risomigliare. In uerità che uoi ui risomigliate piu che huomo, che noi uedessimo mai, risomigliare, un'altro nostro compagno, etc. 795.

SOMMA. Somme. Sommati. Sommamente. Sommo, etc. uedi a Sommità.

Sommene. Sommi, etc. uedi al suo infinito Essere.

Sommergere. Aspettare d'essere uinti, et sommersi in mare, etc. 1149.

SOMMESSA. picciola, bassa, etc. Con S. uoce chiamò Alessandro. 281. Lo cominciò a tentare, et addire con S. uoce; che su si leuasse. 1100.

SOMMESSO. misura che si fa con la mano. Et era una tristanzuola, et peggio che non era alta un S. 1912.

SOMMITA'. altezza. Vo. La. et Sp. Essendo il Sole nella sua maggiore S. 906. Et in sulla S. di ciascuna montagnetta si uedeua un palagio. 1473. Gia nella S. di piu alti monti appariuano i raggi della seguente luce. 1683.

SOMMA singulare. Rispose, che questa l'era S. gratia. 161. Per loro S. consolatione, etc. 59. Alla qual festa i SOMMATI del Regno suo d'ogni parte chiamati ui uennero, etc. i. i primi. Vo. La. AM. Era gia stato messer Gentile con SOMME lode tolto infino al cielo. 2199. Questi erano al corporal caldo SOMMISSIMI rimedij a me offerti. FI. Queste parole SOMMAMENTE a tutti piacquero. i. grandemente. 67. Questi ordini S. da tutti commendati furono. 71. S. spiacendo al Giudeo. 131. Et S. piacciutagli, etc. 707. S. mi saria caro, etc. 386. Quello che egli S. per se desideraua. 2231. Io dico SOMMARIAMENTE. i. toccãdo la cima della Soma delle cose. FI. Con poca terra si ricopriano infino attanto; che della fossa al SOMMO si perueniua. i. alla Sommità. 38.

SOMMO. adie. Testimonianze false con S. diletto diceua richiesto. 84. Il Re, la Marchesana bellissima guardando S. piacere haueа. 163.

Son. Sono, etc. uedi al suo infinito Essere.

SONAGLI. Vo. Sp. Circondanti tutti di S. PH. Sopra e correnti caualli con fiere armi giostrauano, et quando circõdati da sonanti S. armeggiauano. FI. L'aere risonaua d'infiniti S. per molti armiggiatori continuando per molti giorni gioia grandissima. PH. Et in scambio delle cinque lire, le fece il prete rincartare il ciembalo suo, et appiccarui un SONAGLIVZZO, et fu contenta. ridicule pro parte pudenda. 1710.

SONARE. Et da tauola leuati, al carolare, et al S. si diedero per alquanio spatio. 1973.

Sonare. Vo. La. Sp. Dioneo preso un Liuto, et la Fiammetta una Viuola cominciorono soauemente una danza a S. 73. La qual cena con lieta festa fornita, a cantare, et a S. tutti si diedero. 1362. Lionardo auisò che la Lisa uolesse per udirlo alquanto S. et cantare. 2238. Che nell'hora della sua morte le campane della maggior chiesa di Triuigi tutte senza essere da alcuno tirate, cominciorono a S. 228. Et fatto S. a capitolo, et gli frati raunati in quello. 115. Quando udirete S. le campanelle, uerrete qui fuori della chiesa. 1442. Che egli alcuna cosa cantasse con la sua uiuola, la onde egli cominciò si dolcemente sonando a cantare questo suono, etc. 2245. Appresso a questa piu altre se ne cantarono, et piu danze si fecero, et sonarono diuersi suoni. 599. Fatto un grandissimo romore nella fine del suo parlare, le trombe S. etc. 1006. Et dissegli che come nona sonasse, il chiamasse. 2020. Credendo non altrimenti essere stata la sua offensione a Nicostrato, che sonassono le sue parole. i. che corrispondessono. 1144. Non era di molto spatio sonata nona. 74. Quãdo SONATO gia mattutino il segrestano nella chiesa entrò. 2359. Et del cõtinouo, mangiato et beuuto bene, et S. et cantato ce sia, etc. 2408. Era da tutti chiamato Cimone, ilche nella lor lingua sonaũa quanto nella nostra bestione. i. significaua. 1138. Nõ credette perciò lei si fortemente disposta a quelle che le parole sue sonauano come dicea. 932. Tu prenderai un buon bastone et andraitene al giardino, et facendo sembiãte d'hauermi richiesta per tentarmi (come se io fusse dessa) dirai uillania ad Egano, et soneraimel bene col bastone. i. batteraimelo. 1599. Poi che questa notte sonò mattutino; sò bene come il fatto andò da una uolta in sù, etc. 585. Come terza suona, ciascuno qui sia, etc. 71. Si come chiarissima fama quasi per tutto il mondo S. etc. 177. Con una sua Viuola dolcemente suonò alcuna stampita, etc. 2738.

SONO. uedi a Suono.

SONATORE. Era in que tempi Minuccio tenuto un finissimo S. 2237. SONANTI uenti. FI. Et con mormorij ne miei orecchi SONEVOLI male, mi porge lusinghe. AM.

SONETTI. Affare delle canzoni, et de S. et delle ballate, et a cantare, etc. 1520.

SONNACHIOSA. piena di sonno. Vo. La. La camera da una cameriera tutta S. fu aperta. 639. Vna delli seruigiali della dõna, in uista tutta S. fattasi alla finestra, etc. 333. Costui infingendosi, et mostrandosi ben SONNACCHIOSO, etc. 2069. Gli occhi uolgendo SONNOLENTI in giro. i. sonnacchiosi. AM.

SONNO. Vo. La. Sp. Il Re insino allhora stato sordo, et pigro, quasi dal S. si risuegliasse. 201. Et come se dal letto, o da alto S. si leuasse, sbadigliaua, et stroppicciauasi gli occhi. 337. Gli occhi iquali ella da alto S. grauati, teneua chiusi. 1141. Ne stette guari, che un gran S. il prese, et fussi addormentato. 1100. A costui uẽne un S. subito, et fiero nella testa, tale; che stando anchora in pie s'addormentò, et dormentato cadde. 811. Vide in sul primo S. uenire ben uenti lupi. 1211. In sul primo S. i due frategli, et il fante a mansalua prese. 783. etc. O Sonno piacidissima quiete di tutte le cose, et de gli animi uera pace, ilquale ogni cura fugge come nimico, uieni a me, et le sollecitudini alquanto col tuo operare caccia dal petto mio. O tu che i corpi ne duri affanni grauati, ristori et riponi alle nuoue fatiche, come non uieni? Tu dai pure a ciascuno altro riposo, donalo anchora a me, piu che altra di ciò bisognosa. Fuggi da gli occhi delle liete giouani, lequali hora tenendo gli loro amanti in braccio, nelle palestre di Venere essercitãdosi, ti rifiutano, et odiano, et entra ne gli occhi miei; che sola, et abbandonata, et uinta dalle lagrime, et da sospiri dimoro. O donatore de mali, et parte migliore della humana uita, consolami di te, et lo starmi lontano riserba, quando Pamphilo con suoi piaceuoli ragionamenti, diletterà le mie orecchie, auide di lui udire. O languido fratello della dura

morte,

morte,ilquale le falſe coſe alle uere rimeſcoli,entra ne gli occhi triſti. Tu gia gli cento d'Argo uolente ueggbiare occupaſtì,deh occupa hora i miei duo; che ti deſiderano. O porto di uita,O di luce ripoſo,O della notte compagno. Ilquale parimente uieni gratioſo a gli eccelſi Re, et a gli humili ſerui, entra nel triſto petto,et piaceuole alquanto le mie forze ricrea. O dolciſſimo Sonno ilquale l'humana generation pauida della morte,coſtringi ad apparare le ſue lunghe dimore, occupa me con le tue forze,et da me caccia gli inſani mouimenti,ne quali l'animo ſe medeſimo ſenza pro affatica, etc. FI. Et nel terzo libro del ſuo. PH. deſcriuendo piu poeticamente la caſa del Sonno dice. Diſceſe la ſanta Dea dal cielo, et cercò le caſe del Sonno d'e ripoſi Re,naſcoſe ſotto gli oſcuri nuuoli,lequali in lõtaniſſime parti ſtáno rimote in una ſpelóca d'un cauato mõte,nella qual Phebo co ſuoi raggi,in niuna maniera pò paſſare. Quel luogo non conoſce quand'egli ſopra l'orizonte uegnendo ne reca chiaro giorno,ne quando egli hauendo mezo il ſuo corſo fatto,ci riguarda con piu diritto occhio,ne ſimilmente quando egli cerca l'occaſo. Quiui ſolamente la notte pote,et lo terreno da ſe ui produce nebbie piene d'oſcurità,o di dubbioſa luce,et dauanti alle porte della caſa fioriſcono gli humidi papaueri copioſamente,et herbe ſenza numero,i ſughi delle quali aiutano la potẽtia del ſignore di quel luoco,d'intorno alle quali oſcure caſe,corre un picciolo fiumicello chiamato Lethe,ilquale eſce d'una dura pietra; che col ſuo corſo facendo commouere le picciole pietre, fa un dolce mormorio,loquale inuita i Sonni. In quel luogo non s'odono i dolci canti della dolente Philomena,iquali forſe poteſſeno mettere ne petti acconci al ripoſo, alcuna ſollecitudine con la ſua dolcezza. Quiui non fere,non pecore, ne altri animali ſi ſentono. Quiui Eolo ueruna potentia non hà, et ogni frõda ſi ripoſa mutola. Quiui poſſede il luogo,al quale niuna porta ſi troua non forſe, ſerrando, et diſſerrando, poteſſe fare alcun romore. Niun guardiano u'è poſto,ne alcuno cane,ilquale latrando,poteſſe turbare i quieti ripoſi. Quiui non è alcun gallo,ilquale cantando annontij l'aurora, ne alcuna oca ui ſi troua, che i cheti andamenti poſſa con alta uoce far manifeſti. Et nel mezo della gran caſa dimora un belliſſimo letto di piuma,tutto coperto di neri drappi,ſopra'l quale ſi ripoſa il gratioſo Re co diſſoluti mẽbri oppreſſi dalla ſóauità del Sonno,appreſſo del quale un poco giacciono i uani Sonni di tante maniere,et ſi diuerſe,quante ſono l'arene del mare,o le ſtelle di che lo nido di Leda s'adorna, nella qual caſa la Dea entrò continouo le mani menandoſi dauanti al uiſo,et cacciando i Sonni da gli occhi ſanti,et lo candido ueſtimento della uergine diede luce nella ſanta caſa,nella uenuta della quale appena il Re leuò i peſanti occhi,et piu uolte la graue teſta inchinando,col mento ſi coperſe il petto, et riuolto piu uolte ſopra il ricco letto,et cõ ramaricheuoli mormorij alquanto ſe pur deſtò,et appena leuatoſi ſopra il gomito,dimandò quel chella Dea cercaua, a cui ella coſi diſſe. O Sonno piaceuoliſſimo ripoſo di tutte le coſe, pace dell'animo fuggatore delle ſollecitudini, mitigatore delle fatiche, et ſouenitore de gli affanni, egualiſſimo donatore de tuoi beni, ſe a te è chiaro che Cinthia ſi poſſa con gli altri Dij a te,et a me egualmente conſorti,di te laudare,commanda che lo Innocente Phileno ne Sonni ſuoi conoſca le apparecchiate inſidie contra lui,accio che conoſciutele,di quelle guardare ſi poſſa. Et queſto detto, per quella uia,onde era uenuta,appena potendo il Sonno cacciare, ſe ne tornò. Ella partita,lo antico Dio ſuegliò gli infiniti figliuoli,de quali,alcuni in huomini altri in fere,et quali in ſerpenti,et chi in terra, et tali in acqua,et alcuni in traui,et in ſaſſi,et in tutte quelle forme, lequali ne gli humani animi poſſono uaneggiare,u'haueua,che ſi traſformauano,tra quali, poi che egli hebbe eletti quelli; che a tal biſogno gli pareuano ſufficienti,appena deſtati, ammaeſtrò che egli deueſſero li cõmandamenti della ſanta Dea adempire ſenza alcuno indugio,a quali eſſi diſpoſti ſenza piu ſtare,del luogo ſi partirono per adempierlo,etc. Et nell'AM. Il Sonno amminiſtratore de mondani uitij,et la fredda pigritia nutrice di quelli;etc. Il Sonno imitante la morte,entrò nel mio miſero petto,nel quale,qual ſi fuſſe lo Iddio uerſo me, o pietoſo,o crudele; che moueſſe Morpheo a uarie coſe moſtrarmi,m'è occulto,etc. Con gli occhi chiuſi allettando gli humidi SONNI. FI. Abbandona i pigri S. PH.

S ONO. uedi a Suono. et SOGNO. uedi al ſuo luogo.

S ono. Sonoci. uedi al ſuo infinito Eſſere.

S OPERCHIO. Ma per S. amore nella mente conceputo, etc. 2. Laſcia homai le SOPERCHIEVOLI offeſe, et perdona il diſaueduto fallo alla innocente giouane. PH.

S OPHISTICA. Vo.La. Oime quanto falſamente io argomentaua, fatta S. contra il uero. FI.

S ophiſticare. ſapere finto. Vo.La. Alla quale oppoſitione nõ uolendo andare ſophiſticando, non è che una riſpoſta, laquale ſon certo; che leggiermente in te medeſimo cõſentirai; che ſia non ſolamente buona, ma opportuna, etc. La.

S OPPEDIANO. caſſone doue ſi tengono i panni di lana, et è uocabolo di contado. La Belcolore andateſe al ſuo S. traſſene il Tabarro. 1709.

S OPPLIRE. Accio che io poſſa in queſta uolta eſſendomi d'hauerui ueduto rallegrato, quel diffetto S. che hora per la uoſtra fretta mi conuien commettere. 2355. Le donne di malitia abondanti, laquale mai non ſupplì, anzi ſempre accrebbe diffetto. LA.

S OPRA. Vo.La. Et egli S. gli homeri n'era portato, etc. 31. Laqual ghirlanda meſſele S. la teſta. 68. La mano S. il petto ſi poſe. 282. Vna coſta S. il mare riguardante. 294. Giſippo udendo queſto, e'l ſuo pianto, alquanto prima S. ſe ſtette, etc. 2269. Et l'altro capo dello ſpago mandatolo alto inſino S.'l palco, etc. 1607. Et mõtatoui ſuſo, S. ilquale come egli fu, etc. 1656. Mentre fui S.'l pero, etc. 1656. Salito in furore con la ſpada ignuda in mano S. la figliuola corſe. i. addoſſo. 1281. uedi alla particella Di.

S OPRA detti. Con tutti i S. detti gioielli, etc. 2359.

S OPRABONDANTE. uedi ad Abondanza.

S oprabondare. al loco ſopradetto.

S opragiudicare. uedi all'infinito Giudicare.

S opragiungere. uedi all'infinito Giungere.

S OPRAINSEGNA. uedi alla particella Inſegna.

S OPRAMANO. uedi alla particella Mano.

S oprapprendere. uedi all'infinito Prendere.

S OPRAPRENDIMENTO. al medeſimo luogo.

S OPRASCRITTE. uedi a Scrittura.

S OPRASEGNALE. uedi a Segnale.

S opraſtare. uedi all'infinito Stare.

S OPRASTANTE. Piu di paura dalla S. morte penſoſo, che di ſperanza di futura ſalute. 778. Colla ſua ſagacità fuggi il pericolo S. 1628.

S OPRAVEGNENTE. Et ſi come la eſtremità dell'allegrezza il dolore occupa, coſi le miſerie da S. letitia ſono ter

minate.12.Et da nona innanzi per honore della S.domenica da ciascuna opera riposarsi.593.Si faceuano per gli cimiteri delle chiese,fosse grandissime,nelle quali a centenaia si met teuano i SOPRAVEGNENTI.37.Molti hanno saputo con debito morso rintuzzare gli altrui detti, o i Sopra uegnenti pericoli cacciar uia 1361.

S opraueníre. uedi all'infinito Venire.

SOPRESSI. Rauoltati i capelli in capo,S.non so a che uí luppo di seta,ilquale essa chiamaua treccia si ponea, et quella con una reticella di seta sottilissima fermata,etc.LA.

SORDA. Vo.La.Fr.et Sp.A guisa di S. et di mutola, etc. 448.Questo è un pouero huomo mutolo,et SORDO.618.

SORELLA. Il zio abbandonaua il nepote,et la S.il fratello.28.Che io sia tua S.319.Come cara S.etc.2183.Concedere la propia S.per moglie a Gisippo.2313.Le tre SORELLE,etc.980.

SORGOZZONE. Et in Na.Sogozzone si dice, percossa di mano; che si da sopra il Gozzo.i.sopra la gola.Che mi uien uoglia di darti un gran S.1709.

SORRA. Postisi a tauola, primieramente hebbero del cece, et della S.et appresso del pesce d'Arno fritto,etc.2081.

S orridere. uedi all'infinito Ridere.

SORSO. Perche alla mia sete, tutti i uostri fiumi insieme adunati,et giu per la mia gola uolgendosi, sarebbono un piccio S.AM.

SORTE. gratia,auentura,o disgratia,etc. Vo.La. Et quiui tra padroni,della galea diuisa la proda, toccò perauentura trall'altre cose in S.ad un messer Guaspàrin d'Oria la Balia di madonna Beritola.366.Con pari S.di morte,etc.1060.

SOSPESA. attonita.Vo.Sp.Che di se medesima uergognosa et S.staua.2381.Le donne,lequali tutte temendo stauano SOSPESE ad udire, se i duo amanti fussero arsi.1271. Si dolcemente sonando,che quanti nella real sala u'erano,pa reuano huomini aombrati, si tutti stauano taciti, et SOSPESI ad ascoltare.2245. Lequai donzelle il Re uedendo si marauigliò,et SOSPESO,attese quello; che questo uolesse dire.2220.Poi che ser Ciapelletto piangendo hebbe gran pezzo tenuto il frate cosi S.egli gittò un grandissimo sospiro,et disse.109.

S ospettare. All'uscio,alquale anchor di fuori Federico sospettando aspettaua.1499.Subitamente di quello,che auenuto era,S.etc.358.Il monaco, anchora che da grandissimo suo piacere fusse con questa giouane occupato, pur non dimeno tuttauia sospettaua.149. Sicurano uedendolo ridere sospettò non costui in alcuno atto l'hauesse raffigurato.554. Et di chiunque il guata,sospetto,et temo nó mel porti uia. etc.2414.

SOSPETTIONE. Senza prendere uana S.1569.Il sogno dallei la notte dauanti ueduto, et la S. di quello presa. 1032. Accio che egli niuna S.prédesse.244.Perche la S. era minore.1525.Entrò in troppo maggiore SOSPETTO, che ella non era.i.sospettione.etc.729.Accio che quiui piu adagio,et con meno S.potessero essere insieme.1054.Accio che Federico altro S.non prendesse.1498.Le loro piu care cose in piu uili luoghi delle lor case, si come meno SOSPETT.I sepelliscono.1381.Biancofiore,non trouandosi Salabetto in Palermo,s'incominciò a marauigliare,et diuentò mezo SOSPETTOSA.1961.Noi donne siamo mobili,ritrose,SOSPETTOSE,pusillanime,et paurose.etc.56.Calandrino tutto SOSPETTOSO andò auanti.2006.

S ospicare. Et cominciò a S.per quel segno; non costui desso fusse.1286.Et non sospicando piu,etc.1035. Et chi sapesse; che uoi ui cessaste da queste ciancie ragionare,alcuna uolta forse sospiccherebbe che uoi in ciò foste colpeuoli, etc. 1470.Accio che egli d'altro non sospicasse.1031.Se niente di me si sospicchera,etc.2338. Et doue il potremo porre, che egli non si sospicchi domattina quando ueduto sarà che di qua entro non sia stato tratto? 1103.Laquale come piena di carboni uide,non sospiccò che ciò Guccio Balena gli hauesse fatto.1455.

SOSPIGNIMENTO.Et niuno conforto piu,niuno S. mi bisognerà a far chiaro l'animo mio di tanta offesa.LA.

S ospignere. Questo feruore d'ira con maggiore danni si e' nelle donne ueduto, perciò che piu leggiermēte in quelle s'accende,et ardeui con fiamma piu chiara,et con meno rattenimento le sospigne.975.

S ospingere. Tirandolo da una parte amore, et dall'altra i conforti di Gisippo sospingendolo.2277.Il Cōte con grauissime riprensioni cominciò a mordere cosi folle amore,et a sospingerla indietro,che gia al collo gli si uoleua auentare 483.Temédo forse non le monache troppo uolonterose,tanto l'uscio sospingessero,ch'egli s'aprise.1997.Gli occhi infra il mare sospinse,et uide la galea, etc.358. La naue che da impetuoso uento era sospinta. 407. Vltimamente d'amore SOSPINTA,quasi piangendo cosi cominciò addire, etc. 478.Aspettò che il Prence si leuasse,ma niente sentendo SOSPINTI gli usci delle camere,che solamente chiusi erano, et niuna persona trouandoui,etc.434. Rinaldo SOSPINTO dalla freddura trottãdo si dirizzò uerso castel Guglielmo.250.Veggendosi S.dal mare et dal uento hora in qua et hora in la,etc.302. Messa la mano sotto all'un de piedi del medico,et con essa SOSPINTOLSI da dosso, di netto col capo innanzi il gittò in essa.1918.

S ospirar.Vo.La.Fr.et Sp.Mi lascia sconsolata,S.forte, et stare in uita ria.2414.Cominciò a sospirare,et appresso a piãgere forte.107.Et essa altresi cominciòa S.1593.Ser Ciappelletto sospirãdo rispose.96.Et poi S.disse.1190.Che per pietà di colei sospirauano.473.

SOSPIR.Vo.Sp. Cantiamo insieme un poco non de S.non de le amare pene.596. Fatta noua cagion de S. miei. 1365. Che gia mai non l'ha mosso S.ne pianto alcun; che m'assotigli.1483.Ma gli S.ne sian testimon ueri.2124.Ma chi se chi cagion moue que SOSPIRI.473. Alquante lagrime dietro da profondissimi S.mandate da gli occhi fuori.705. Et la fiamma accesa de piatosi S.etc.898.Mille S.piu cocenti che fuoco, gittaua di colui ricordandosi.1052.Dopo molti caldi S.seco cominciò addire,etc.2263.Dopo piu S.etc.45.Et dopo i maggiori S.del mondo, etc.1934. Dopo alcun doloroso SOSPIRO,etc.518.Gittato un gran S. l'abbracciò, et disse.1035.Ma gittato un gran S.disse.1530.La donna uedendo questo, gittò un grande S.756.Annichino gittò un grandissimo S.1590.Poi che con un S. assai pietoso Elisa hebbe al la sua canzona fatto fine. 1484. Philomena dopo un pietoso S.incominciò.1012.Dopo alcuno doloroso S.519.Non puote perciò alcuno SOSPIRETTO nascondere.706.

SOSPITIONE. Per falsa S.accusato.752.Senza alcuna S.etc.2313. Lasciate adunque questa Sospitione piu atta a cattiui animi che a nostri.1471.

SOSTA. perdimento di tempo,bada,dimora,etc.L'un confortato dall'altro rasciugãmo le lagrime,et a quelle ponemmo S.

mo S.per quella notte.FI.Et in queſta maniera,con una uana
allegrezza alquanto diede S.alle mie doglie.FI. Dunq; ſperã
do cõfortare ti deui,et dare alquãta S.al preſente diſio. PH.

SOSTEGNO. Lui ne uedeua andare,che ſuo S.et refugio
era lungamente ſtato.87.La doue eſſi fondamento et S.eſſe=
re douerebbono della Chriſtiana religione,etc.133.

SOSTENENTE.Con piu ferma et S.memoria.FI.

Soſtenere.Vo.La.Fr.Sp.et En.Et griderãno,q̃ſti Lõbardi ca=
ni nõ ſi uogliono piu S.i.ſupportare.91.Fatto adunq; S.una
notte Folco,et Vghetto.i.rettenere nella podeſtaria.990.La=
quale infermità ſi lo grauò,che nõ potendola S.paſſò di q̃ſta
uita.1668.Senza chelle ſono men forti,che gli huomini a S.
7.Come l'altre ingiurie della fortuna hauea Soſtenute, coſi
cõ fermo uiſo ſi diſpoſe a q̃ſta douere S.2391.La uertu delle
altre dõne; che traccorrere nõ ſi laſcino, ſi cõuiene il baſto=
ne che le ſoſtenga,et che le ſpauenti.2094.Mouiti amore,et
uatene a meſſere,et contagli le pene,ch'io ſoſtengo.2242.
Ch'io parta di ſi graue pena et dura,laquale S.ꝑ lui diſiãdo.
2243.Tirorono uia il puntello,che il coꝑchio dell'arca ſoſte
nea.i.ſoſtẽtaua,o mãteneua.348.Soſtenẽdo patiẽtemẽte i
diffetti di coloro,etc.122.Come ſe io per me andare nõ poteſ
ſi,mi uerrete S.i.ſoſtentãdo.231.Et dãdo alla parola fede,et
da occulta uirtu moſſa S.gli abbracciamẽti, cõ lei teneramẽ
te cominciò a piãgere.1250.Cõ forte animo S.il fiero aſſalto
della nimica fortuna.2396.Soſteneua egli ꝑ nõ iſpẽdere,dif
fetti grãdiſſimi nel mãgiare,et nel beuere.i.patiua.192.Meſ
ſer Ricciardo udẽdo q̃ſte parole S.dolore incorportabile.585
Et anchor che nõ S.la coſa,in che ſtudiaua moſtrare il ſenno
ſuo,etc.1064.Lo ſcolare cominciò a ſentire piu freddo che uo
luto nõ haurebbe,ma aſpettãdo di riſtorarſi, pur pacientemẽ
te il S.1793.etc.La cui malitia lungo tẽpo ſoſtẽne la poten
za,et lo ſtato de meſſere Mucciato.86.Eſſendo da infinito ma
re cõbattuti,due di ſi ſoſtẽnero.i.mãtenero.405.Ricõforta
ta, ſi dal dolore hauuto della ſua preſura, et ſi della fatica
SOSTENVTA del turbato mare.1159.Ilquale pianto
la donna credette che da dolore da douere da ſe dipartire il
buõ falcõ diueniſſe, piu che da altro;et quaſi fu per dire; che
nol uoleſſe: ma pur SOSTENVTASI aſpetto dopo il
piãto la riſpoſta di Federico.i.ritenutaſi.1329.Coſi quella in
giuria ſoffer ſe,come altre molte ſoſtenute hauea.515. Ma
pur come l'altre ingiurie della fortuna hauea S. coſi cõ fer=
mo uiſo diſpoſe a q̃ſta douere ſoſtenere.2391.Tal qual io ſo
no,et piu patientemẽte dee da uoi eſſere ſoſtenuto che non
dourebbe, ſe io piu ſauio fuſſi,q̃llo dicẽdo ch'io dirò. 2109.
Se io haueſſi pure hauuto in pẽſiero di fare una di queſte co
ſe,che uoi dite,credete uoi ch'io creda,che Iddio m'haueſſe S.
tãto? i.ſuportato.103.Egli quãtunq; grãdiſſima pena S.ha=
ueſſe,etc.1651.Mẽtre la mia miſera uita ſoſterrà queſte mẽ
bra.702.Il medico auiſando; che l'infermo ſenza eſſere allo
piato,nõ ſoſterrebbe la pena,ne ſi laſciarebe medicare.i.pa
tirebbe,etc.1098.Et ꝑche io nõ poſſo ne accõpagnarui ne far
ui accõpagnare ꝑ la qualita del camino,che affare hauete,che
nol ſoſtiene,etc.i.ꝑmette.2355.Inſegneroti adunq; cõ q̃ſta
noia; che tu ſoſtieni,che coſa ſia lo ſchernire,etc.1829.

SOSTENIMENTO.Vo.Sp.Et quãtũq; il mio S.o cõforto
che uogliamo dire,poſſa eſſere et ſia a biſognoſi aſſai poco. 5.

SOSTENTAMENTO.Per douere alcuno diporto pi=
gliare a S.della noſtra ſanità,et della uita.2408.

Soſtentare.Per S.la uita mia.100.Che eſſo quiui poteſſe S.la
uita ſua.1949.Et a S.la uertu dell'altre dõne; che traccorre
re nõ ſi laſciano, ſi conuiene il baſtone che la ſoſtenga; et che
le ſpauenti.2094.Per S.la uita ſua con una caualla comin=
ciò a portare mercatantia in qua et in la.2109.

Soſtituire. uedi all'infinito Suſtituire.

SOTIO.Diſſe Buffalmacco,ma che n'haueſti S?etc.1781.Diſ
ſe Calandrino,io ti uo dire il uero S.etc.2036.

SOTTENTRAMENTI. Similmente il uento con ſot=
tili S.ſtimolar l'onde.PH.uedi ad Onde.

Sottentrare. uedi all'infinito Entrare.

SOTTERRA. Et pareuale che queſta coſa prendeſſe Ga=
briotto,et mal grado di lei glie le ſtrappaſſe di braccio, et cõ
eſſo ricouerarſe S.1030.

Sotterrare.Vo.Sp Et giacqui tãto cõ una mia comare, che io
me ne ſotterrai. 1672.Lorenzo ucciſono, et ſotterrarono
in guiſa che niuna ꝑſona ſe n'accorſe.1016.Et SOTTER
RATA quella di Meſſina uſcitiſi, etc.1024. Et eraui il di
ſteſſo ſtata ſotterrata una femina.1913. Et era ſtato ſot=
terrato in uno auello fuori della chieſa de frati minori.etc.
1978.Et diſignatole il luogo doue S.lo haueuano.1019.

SOTTIGLIEZZA.ingegno,induſtria.Vo.La.et Sp.Ral
legrãdoſi d'hauere ꝑ S.annullato il proponimento di Gioue.
PH.Cõ una SOTTIL malitia ſopra q̃ſto fondò la ſua in
tentione.314.Perciò che la S.corda riceuerà ottimamente la
ſaetta che hauerà larga cocca.1187.Ilqual fonte nõ altrimẽ
ti gli lor corpi cãdidi naſcõdeua,che harrebbe una uermiglia
roſa un S.uetro.1478.Oltre la S.uita,le uigilie lunghe,l'o=
rare,et il diſciplinarſi,etc.1521. Ser Ciappelletto ilqual ap=
preſſo giaceua là,doue coſtoro coſi ragionauano,hauẽdo l'u=
dire SOTTILE ſi come le piu uolte ueggiamo hauere gli
infermi,udì ciò che coſtoro di lui diceuano.52. S. artificio.
PH.uedi a Capelli.SOTTILETTO cerchio d'oro. FI.
D'altezza d'animo,et di SOTTILI auedimenti quãto al
cun'altra dalla natura dotata.651.Che le groſſe uiuãde fac
ciano gli huomini magri et S.et il piu ſani,etc.1521.Due lẽ
zuola bianchiſſime et S.1935.Et nell'AM.S. ciglia piu uolte
replicato.Et quiui preſa in Lõdra,una caſetta, facendo SOT
TILISIME ſpeſe,agramente cominciorono a preſtare ad
uſura.269.S.ciglia.AM.Ne d'altro era da q̃lla diuiſo,che da
un SOTTILISSIMO muro.691.Poi SOTTILMENTE
guardãdo,e uedẽdo conobbe primieramente le braccia. 305.
Aſſottigliare.Ma pur dopo lungo ſpatio aſſottigliandoſi
la nebbia.LA.Che a quegli; che hanno ne gli ſtudi gli inge=
gni aſſottigliati.2428.

SOTTO.Che chiamare ſi faceuano Becchini, iquali q̃ſti ſerui
gi prezzolati faceuano,S.entrauano alla bara.33.Quelli che
S.alcuna regola ſono coſtretti.97.Et come il Sole ſarà ꝑ anda
re S.ceneremo ꝑ lo freſco.216.Et mortogli il cauallo S.PH.

Sottomettere. Vo.La.et Sp. Tutta la uniuerſal moltitudine
delle femine dalla natura,et da coſtumi, et dalle leggi eſſere
a gli huomini ſottomeſſa.2090.

Sottoporre.Il uolere io le mie poche forze S.a grauiſſimi pe
ſi,etc.2250.Mi ſentì gir legando ogni uirtute, et ſottopor
la allei.1365.Sottoporti ad alcuno huomo, ſe tuo marito
non fuſſe ſtato,etc.920.Et la giouanezza è tutta ſottopo=
ſta all'amoroſe leggi.2266.

Sottrare. uedi all'infinito Trarre.

Souenire.aiutare.Hora che S.mi potete,di ciò nõ u'increſca.
704.Gli incominciò a S.quando d'una quantita di denari,et
quando d'un'altra.1097.Quãdo ſenza aſpettare d'eſſere ri
chieſto di coſi grã quãtità di moneta, in coſi fatto biſogno li=

beramente mi ſouieni.1945.Che io ci trouaſſi che di queſto mi ſoueniſſe.1957.Et fattala gouernare,pure di q̃llo d'Ariguccio medeſimo la ſouēne.1614.Era uſato di uenire a Firēze,et quiui ſecōdo le ſue opportunità da gli amici d'Iddio SOVENVTO,alla ſua cella tornaua.892.

SOVENTE. ſpeſſo, o ſpeſſe uolte.Vo. Prouenzale. Laſciamo ſtare gli amoroſi baſci,et gli piaceuoli abbracciamēti che di uoi dōne S.ſi prēdono.897.Perciò che queſti coſi fatti modi fanno S. ſenza colpa alle honeſte dōne acquiſtare biaſimo. 655.Alle quali perſone aſſai S. faceua ingiuria.86.Di che S. lui diſiò,et bramò.2242.Ma come noi ueggiamo aſſai S.auenire.635.Infra quai dieci meſi aſſai S. l'Abate uiſitò la bella dōna.820.Et con q̃ſti a deſinare et a cenare andaua aſſai S. 2080.Et S.dalla cuba paſſando,gli uēne ueduta la giouane, etc.1258.Et quel camino facendo aſſai S.815.

Souerchiare. ſoprabōdare,auāzare. Come la malitia di uno il ſenno ſouerchiaſſe d'un'altro,cō graue danno et ſcorno del SOVERCHIATO.2017.Di miſeria et d'auaritia ogni altro che al mondo fuſſe ſouerchiaua.192.

SOVERCHIO.et ancho ſoꝑchio ſi dice,abōdante,et in modo grāde che paſſi la miſura,et ſempre ſi troua nel ſing.etc. Egli è per S.di letitia della uoſtra buona riſpoſta ſi ogni mia uirtu occupata,etc.710.Niuna ue n'era a cui per S.riſo nō fuſſero uenute le lagrime in ſu gli occhi.1925.Auēne che ꝑ S.di noia infermò.495.Era altiera; che ſe ſtata fuſſe de reali di Francia, ſarebbe ſtato S.1429.Laqual broda a frati di q̃ſto cōuento,et a uoi ſi toglie ſi come di S.d'auāti.174.Queſta tua andata è di S.128.Perciò che ꝑ S.di cibo,o ꝑ mancamēto di q̃llo aueniano.1032.Da uino o da SOVERCHIA letitia riſcaldato.168.Quaſi da S.tenerezza impedita fuſſe. 317.Doue la mia S.geloſia mi cōduſſe.741.Quātunq; le coſe molto piu piacciano,hauēdone S.copia,rincreſcono.985.

Souui.Et Souui dire.i.ui ſo dire.che quando ella ua datorno. 1907.uedi al ſuo infinito Eſſere.

SOZZVRA.bruttura.Et poi la ſanta fede prēdendo,et da ogni S.lauato,etc.PH.Diffendermi da ſi SOZZA morte. PH.Et sformato cō uiſo piatto et ricagnato,che a qualunque de Barōzi piu trasformato l'hebbe,ſarebbe ſtato SOZZO 1405.S.cane uituperato che tu ſe.733.S.cane uituperato dū que mi fai tu queſto? 2052.Per ſi fatta maniera guaſta nel uiſo,che doue prima era bella, pareſſe poi ſēpre SOZZISSIMA, et contrafatta.2027.

S. INNANZI P.

Spacciar.uēder.Et trouato modo di S.le ſue pietre etc.309.Nō ſolamēte gli cōuenne far grā mercato di ciò che portato haueа,ma quaſi ſe S.uolle le coſe ſue,glie le cōuenne gittar uia.295.Et tutti baſciandogli in bocca,cō poche parole ſpacciandoſi,ogni ingiuria riceuuta rimiſe.i.isbrigādoſi.789.Hauēdo il mercatāte Cipriano ogni ſuo fatto in Rhodi ſpacciato.452.Tu hai il tuo corſo finito et di tale,come la fortuna tel cōcedette,ti ſe S.935.

SPACCIATAMENTE. preſtamente.Andianne là,et laueremelo S.343.S.ſi leuò ſuſo,et ſi ueſtì.1997.

SPACCIO.iſpeditione,uendita,sbrigamēto,etc.Miſe la mercatātia in un magazzino,et ſenza moſtrare troppo grā fretta dello S.etc.1930.Ragionando de cambi,de baratri di uendite,et d'altri SPACCI.1928.Ma eſſendo gia tardi, et il Nigromante aſpettando lo SPACCIO.etc.2356.

SPADA. Vo.La.Gr. et Fr. Tirata fuori una S. lei in uano mercè addomandante ucciſe.992.Salito in furore con la S. ignuda in mano ſopra la figliuola corſe.1281.Gittata uia la S.laquale gia ꝑ ferirlo haueа tirata fuori,etc.2167. La uirtu'de noſtri animi,et delle noſtre man deſtre,nelle quai hauerci conuien le S.1165.Cimone et lor cōpagni tirate le S. fuori, ſenza alcun contraſto, data loro da tutti la uia , uerſo le ſcale ſe ne uēnero.1169. Tratte le S. fuori , gridaron tutti, ahi traditori uoi ſete morti.1242.Haueuano gia tratte fuori le forbite S.lequali percoſſe da chiari raggi del Sole rifletendo minacciauano i ſopraueg nenti nimici.PH.

A SPADA TRATTA. al ſuo luogo.

SPAGO. Che quando ueniſſe doueſſe tirare lo S.1607. Et tirato lo S.come uſato era , etc.1609. Diuiſò di mandare un SPAGHETTO fuor della fineſtra,etc.1607.

SPAGNVOLO.Voi nō hauete animo di diuētare S.etc.2136.

SPALLA.Vo.La.et Sp.Poſta la mano ſopra la S.del mariſcalco,diſſe,etc.1395.Haueua ſopra la S. ſiniſtra una padella 2220. Recaua in ſulle SPALLE un paio di uangaiuole. 2229.Tentò piu uolte col capo,et con le S. ſe alzar poteſſe il coperchio.349.Capelli cadenti ſopra le candide S.AM.

Spander.Hor ua uia con le femine a S.le lagrime.931.Pietà m'ha moſſo de tuoi caſi a S.lagrime.PH.Aperte gli occhi, et non ueggendo alcuna coſa,et SPARSE le mani in quà,et in là,in queſta arca trouandoſi,cominciò a ſmemorare,et ad dire ſeco,etc.1106.Sparſeſi fuor della chieſa tra gli huomini la nouella.etc.1079. Il circoſtante cōtado,nel quale per le SPARTE uille,et per gli campi, etc.38. Mentre che ella parlaua,furono lagrime ſparte aſſai da buoni homini.842. Egli è che dinanzi imbiācai i miei ueli col ſolfo, et poi la teggiuzza, ſopra laquale ſparto l'haueа,etc.i. ſparſo.1348.

Spartire.diuidere,ſeparare.Come per nobiltà d'animo dall'altre diuiſe ſiete,coſi anchora per eccellēza di coſtumi SPARTITE dall'altre ui dimoſtriate.i. ſeparate.206.SPARTI adunque coſtoro per la picciola caſa, parte n'andò nella corte,etc.i.diuiſi, ſegregati,etc.1207.Meligranati S. AM.

SPANNA.Vo.Te.Erano queſte piagge tutte di uigne,d'oliue,etc.piene ſenza S.perderſene.1474.

SPARATO.aperto,diſciolato.Lo S.ueſtire ſimilmēte dalle latora,etc. AM.

SPARVIERE.Vo.Fr.et Te.Che ella in preſenza di Nicoſtrato uccida il ſuo buon S.1640.Se n'andò alla ſtāga,doue lo S.era cotanto da Nicoſtrato tenuto caro,et ſcioltolo, quaſi in mano se'l uoleſſe recare,preſolo per gli getti,et al muro il percoſſe.1642.Leuarſi un Sparuiero belliſſimo,etc.PH.

SPARVTA.tornata brutta.Hor ſono io coſi S.non ſono io coſi bella come la cotale?LA.Et i ſuoi ueſtimenti giudicauano lui eſſere pouero, picciolo di perſona,et SPARVTO molto.i.di pochiſſima conditione,da niente,etc. PH.

Spaſtare.nettare,etc.Il medico ſentendoſi in queſto luogo coſi abomineuole,tutto dal capo al pie impiaſtrato, n'uſcì fuori, et laſciouui il cappuccio,et ſpaſtandoſi cō le mani,come poteua il meglio, ſe ne tornò a caſa ſua.1919.

Spatiare.paſſeggiare cō ſollazzo.Vo. Sp. Ameniſſimo cāpo è q̃llo ꝑ loquale noi hoggi ſpatiādo andamo.473.Poi che Philoſtrato ragionādo in Romagna è entrato,a me ꝑ q̃lla ſimilmēte gioua d'andare alquāto ſpatiandomi col nouellare. 1235.Alquāto cō lento paſſo dal bel palagio ſu ꝑ la rugiada ſpatiandoſi s'allontanarono.1368.

SPATIO.tempo,et alcuna uolta ſignifica diſtāza di luogo. Vo.La.et Sp.Infra breuiſſimo S.45. Nō era anchora di molto S.

to S.ſonata nona.74.I due amáti ſtettero ꝑ lungo S.inſieme. 918.Per grádiſſimo S.coſi ſi ſtettero.732. Di che in aſſai S. di tépo il giouane s'accorſe.1070.Et dopo alquáto S. comin= ciò addire.1074.Et hauédo ꝑ buono S.atteſo.1085. Dimorò nell'hoſte ꝑ buono S.a guiſa di ragazzo.517. Et in ciò ſtette lúghiſſimo S.1819.Hauédo noi tutti hoggi hauto aſſai largo S.da diſcorrere ragionádo.594.Per lũgo S.có lei ſi traſtullò 154.Et prima per S.di piu d'un miglio dilũgati furono,che etc.i.diſtanza.422.

SPAVENTAMENTI. I frati con rumori, et con S.in gegnano di rimouere altri da quello,etc.764.

S pauentare far paura, et pauentare hauere paura. Tu nó ſe hoggi mai fanciullo,ne ſe in q̄ſta chieſa nuouo,che tu coſi leg giermére S.tì debba.2359.Eſſo mi credette S.có gittare non ſo che nel pozzo.1545. Il frate mi fece un rumore in capo, che anchor mi ſpauenta.758.Có una uiſta horribile ſpauẽ tarmi.49.Anchora che le parole del uecchio la ſpauẽtaſſe. 1205.La donna uedendo il coltello,et udendo le parole tutta SPAVENTATA diſſe.547.La giouane ꝑ lo ſuo ſogno aſſai S.etc.1035.La giouane S.uolle gridare,etc.1073.Et an drà facédo per la piazza dinázi a uoi un grá ſuffolare per iſpauẽtarui,ma poi quádo uedrà,che uoi nõ ui ſpauẽtate el la ui s'accoſterà pianaméte.1911.Di che SPAVENTATI tutti ꝑ la nouità del fatto,cominciarono á fuggire.823. Della qual coſa tutti gli altri S.a fuggire cominciarono.351 Et in parte S.dall'ultime ſue parole,etc.2300.Et l'Abate có loro S.cridádo domine aiutaci,tutti fuggirono.2360.Andre uccio SPAVENTATO della uoce di colui.338.Nó S. del recéte peccato dallui cómeſſo.432.Et có uiſo di niuna co ſa S.etc.935.Alle dóne ſi cóuiene il baſtone che le ſoſtenga,et che le ſpauẽti.2094.Ma nó uoglio ꝑciò che q̄ſto di piu auáti leggere ui S.11.Alquáto ſi ſpauẽtò Meuccio udédolo.1668 Iſpauentare.In I. có romori,et có dipinture le menti de gli ſciocchi.763.Facédo un grã ſuffolare ꝑ iſpauẽtarui.1911. L'agnol Gabrielo piu uolte a ſtarſi có uoi la notte uenuto ſa rebbe, ſe nõ fuſſe ꝑ nó I.954.Nó uorrei che uoi credeſte chel grá fiaſco iſta mane m'haueſſe iſpauentato.1389.Ambro= giuolo da una parte et dall'altra ISPAVENTATO.559.

S PAVENTEVOLE.Vna ueltra nera come carbone, affánata, et S.molto nell'apparéza.1034.Di corpo S.coſi bella diueni= re me l'ha fatta.2193.Di coſi fatti ſogni, et di piu SPA= VENTEVLI aſſai n'ho gia ueduti.1034. Lei di morte con parole S.et uillane minacciando.1300.
ISPAVENTEVOLI tuoni,etc. FI.

S PAVENTO.Era có ſi fatto S.q̄ſta tribulatióe entrata ne pet ti de gli homini et delle dóne.27.Queſta coſa ad un'hora ma rauiglia et S.gli miſe nell'animo.1300.Tra gli altri,che piu di S.hebbero,fu la crudel giouane da Naſtagio amata.1310

S paurire. uedi alla particella Paura.

S pazzare per nettare.Vo.Go. Maſſetto non era guari lonta= no,ma facédo uiſta di S.la corte,tutte quelle coſe udiua.619 Cominciò a S.le cámere et ornarle.2397.Ilquale cortile tut= to SPAZZATO,etc.64.

SPAZZATVRA. ſporchezza,immondità, etc. Vno che ua ricogliendo la S.di ſanta Maria a Verzaia.1761.

S pecchiar.Vo.Sp.Figliuola ſe coſi ti diſpiaciono gli ſpiaceuoli ſe tu uuoi uiuere lieta non ti S. giamai.1430.Anzi diſſe che ella ſi uoleua ſpecchiare,come l'altre.i.guardare,etc.1431

S peculare. premeditare,etc.Vo.La.Perciò che Guido alcuna uolta ſpeculádo molto aſtratto da gli huomini diuenia, et ꝑciò che egli alquáto teneua dell'oppenione de gli Epicuri, ſe dicea che queſte ſue SPECVLATIONI erano ſolo in cercare, ſe trouare ſi poteſſe; che Iddio non fuſſe.1435.

SPECVLATIONI. uedi qui di ſopra.

SPEDALE.Vo.Sp.Vna grá prioria di q̄lle dello S.2153.

S pedire. uedi all'infinito Iſpedire.

S pegnere.eſtinguere.Ne quali,ne ꝑuerſità di tépo,ne ꝑdita de amici,o di paréti,ne paura di ſe medeſimi hauea potuto amo re nó che S.ma pure raffreddare.58.Ma i benedetti carboni SPENTI dall'humore di q̄llo ſantiſſimo corpo,etc.1463. Et SPENTO dal cuore il cócupiſcibile amore,uerſo la dõ na acceſo d'honeſta carità ſi rimaſe.2212.S. ogni lume pre ſtaméte le ſi coricò allato.417.Giſippo nella ſua camera ogni lume hauédo ſpento.2280.Andiamo a uedere ſe il fuoco è pũto S.nel quale q̄ſto mio nouello amãte tutto di me ſcriuea che ardeua.1797.Vn fiero accidéte la ſopraprese, ilq̄le fu di tale,et di tãta forza che in lei ſpẽſe ogni ſegno di uita.2178 Iſpegnere. Oue ſe tu rea femina? tu hai iſpento il lume perche io non ti troui.1612.

SPEME. uedi a Speranza.

SPENDERE. Perſeuerádo il giouane nell'amore,et nel S. ſi ſmiſurataméte.129.Hauédo diméticato a qual partito gli haueſſe lo ſconcio S.recati.270.

S pẽdere.Vo.Fr.et Sp.Séza alcuno freno o ritegno comincio rono a S.267.Come ſe da S. haueſſe hauuto diece milia fiori ni d'oro.2004.Et prego che ſella mia uita ti piace che tu la préda,io nó ſo come io la mi poſſa meglio S.2171. Volétero ſi di guadagnare aſſai et di Spéder poco.1105.Hauẽdodimé ticato a qual partito gli haueſſe lo ſcócio ſpédere altra uolta recati,piu che mai ſtrabocchenolméte ſpendeano.271. Et métre coſi i tre fratelgli largaméte S. 271.Donaua il ſuo,et ſenza alcũ ritegno ſpẽdeua.1315.In niuna altra coſa il ſuo tépo S.che in uccellare et in cacciare.i.diſpéſaua.2373.Fatti dorare popolini d'argento; che allhora ſi ſpẽdeuano.1393 Spẽdẽdo adunq; Federico oltre ad ogni ſuo potere molto,et niéte acquiſtádo.1316. Se tu ne tuoi diletti ſpẽderai i dana ri.766.Io ſó ricco et ſpédo il mio in mettere tauola,et hono rare i miei cittadini.2097.Tutte le ſue faculta ſpeſe. 871. Io ho ſempre i miei theſori donati et ſpeſi.2172.Se da capo mi fuſſe dato da ſpédere quáto ꝑ a dietroho gia ſpeſo.1323 Iſpẽdere.Soſteneua egli ꝑ nó I. diffetti grauiſſimi.192. Co ſtui nó iſpẽdẽdo il ſuo,etc.192. Chel tépo tutto in uagheg giarmi iſpeſe.880.Hauédo iſpeſo tutto il ſuo theſoro.138.

S PENDITORE.Sirico uoglio che di noi ſia S.et theſoriere.69.
SPESA. Speſe,etc.al ſuo luogo.

SPENTI. eſtinti.Vo.Fr.Spéto,Spéſe,etc. uedi a Spegnere.

SPENZOLATE mani pendenti ſenza hauere alcuna co= ſa in eſſe.Et tu mi torni a caſa con le mani S.quando tu do= ureſti eſſere a lauorare.1509.

S PERANZA.Vo.Sp.I due fratelli,come che molta S.nó prédeſ ſero di q̄ſto.93.Hauédo sépre la S.ferma in Inghilterra.271 Famigliarméte il cóforto,et diſſe,che a buona S. ſteſſe.272. Alcuna buona S.preſe.707.Et có buona S.uiuédo.2276.Nó mi paſcere di uana S.383. Se di q̄ſte due coſe uoi mi darete intera S.451.Per laq̄l coſa gráde S.prédendo.455.Gli daua gráde S.de diſideri ſuoi.2043.Quáto la S.diuéta minore,tá to l'amore maggiore farſi.635.Nó eſſédo d'alcuna S.aitato 636.Di cóſortare la dóna có piu certa S.del ſuo marito.775 Et la morta S.ſuſcitò.1188.Quantũq; da Sciocca S.un poco cóſortata fuſſe.1840.Et ho ferma S.di toſto rédertegli.1945

Et il gia ratepidito amore ꝑ la paſſata S.2213.Et da miglio re S.aiutata.2251.Doue ti laſci traſportar alla luſingheuole S.2264.Quãto la luſingheuole S.di q̃llogli porgeua.2273. Vn giouane Publio Ambuſto di perduta S.et a tutti i Roma ni notiſſimo ladrone.2306. Racolto inſieme il lungo amore portatole,et la perduta S.1074.Perche l'amore di lui gia nel freddo cuore di lei intepidito cõ ſubita fiãma ſi riacceſe, et di uẽne maggiore,et la morta S.ſuſcitò.1188. Alquãto in me la perduta S.reuocareſte.385.La S.ha q̃ſta maniera,ch'ella nel le coſe afflitte nõ moſtra alcuna aita . però che in alcuna co ſa puo ſperare,di nulla ſi diſperi.FI.E` grã mãcamẽto di duol la S.PH. La mia SPEME sẽza fallo gia ſecca,ritornò uer de.PH.La S.le cui forze ſono tãte,et tali, che nõ ſolamẽte le fatiche ſoſtẽgono i mortali,ma ad eſſe uolõtariamẽte ſott'en trare ne gli fanno, ſi come manifeſtamẽte ueggiamo.Chi do po molte fatiche farebbe a i poueri lauoratori gittare il gra no nelle terre, ſe q̃ſte non fuſſe? Chi farebbe a mercatãti la= ſciare i cari amici,i figliuoli et le proprie caſe , et ſopra alle naui,et alte mõtagne,et ꝑ folte ſelue non' ſicure da i ladroni, andare, ſe q̃ſta non fuſſe ? Chi farebbe i Re locare i loro the ſori,producere ne cãpi ſotto l'arml i lor popoli,et mettere in forſe la loro maieſtà, ſe queſta nõ fuſſe?Coſtei l'uberifera ri colta, gli ampli guadagni,et le glorioſe uittorie promette, et anchora(debitamẽte preſa)cõcede. Sperare adunq; ne gran diſſimi affanni ſi uuole,ma nõ ne gli huomini,che gli e` male detto q̃llo huomo,che ha nell'huomo S.In Dio è da ſperare,la ſua miſericordia è infinita,et alle ſue gratie non è numero,et la ſua potẽtia e` incõparabile,ne ſi puo la ſua liberalità com prẽdere ꝑ intelletto.In lui adunq; l'anima,et la S.uoſtra fer= mate,etc.EP.Bene operãdo ſempre a buona S.dee l'huomoap poggiarſi.EP.Et per la Signora,o innamorata.Dhe S.mia ca ra nõ dire piu coſì.586.Vi prego caro mio bene,et ſola S.del l'anima mia.703.Fatte adunq; dolce S.mia ꝑ quello , che io ſo per uoi uolentieri.808.Anima mia,dolce S.mia non rico= noſci tu Ricciardo tuo ? 582.

DISPERATIONE. al ſuo luogo.

Sperare. Non ſapea,che ſi S.o che piu temere.562.Et comin= ciò a S. ſenza ſapere che.1180.Ilche di me nõ dei S. 2272. Et parendole douere S.di ritornare a caſa del padre. 2391. Del quale nõ ſi ſapeua che ſi doueſſe S.altro che male.1206. Senza Sperar ſalute.1126.Niuna coſa meno ſperando,che del ſuo farſi Chriſtiano.132.S. per lui Domenedio molti mi racoli douere dimoſtrare.115.S.di douerlo ricouerare al ſuo cõtado.839.Pure S.di douere qualche uolta ꝑuenire al fine del ſuo diſiderio.1667.Et ſperandoſi che di giorno in gior no tra'l figliuolo e'l padre doueſſe eſſere pace.272.Et meno q̃ſto ſperaua.325.In cui ſola S.1127.Ella S.di potere eſſere cõ lui.1792.S.fermamẽte le ſue lettere douere eſſere al zio ꝑuenute.2345.Liq̃li è coſì dati nõ u'ho come ſperauate.739 Acciò ch'io mai d'hauere bene piu nõ ſperi.376.Et maggior gioia ſpero piu dapreſſo.223.Diſperare. al ſuo luogo.

SPERGIVRATO.O S.Gioue,che fanno le folgore tue? FI.O Gioue,accio che gli altri per innãzi di SPERGIV= RATI habbiano temenza,etc. FI.

Sperimẽtare.A quel maeſtro che ha piu uolte operãdo,la ſua arte eſperta, ſi pote et deueſi credere con piu giuſta ragione, che a q̃llo,o che la ſperimẽta, o ſperimẽtare la deue. PH. La uecchiezza ſi come SPERIMENTATA ne gli affãni.EP.

SPERONE.Vo.Go. Buõ cauallo,et mal cauallo uuol S.2094.

SPESA.Vo.Go.Perche uuoi tu entrare in queſta fatica,et in coſi grã S.127.Et nõ baſtãdo alle cominciate SPESE ſola mente le loro rendite.268.Et quiui preſa una caſetta faccn= do ſottiliſſime S.etc.269.In niuna coſa le loro S.grãdiſſ.me limitauano.272.Cõ grã ſollecitudine et cõ ISPESA.2188

SPESSA. Vo.Sp.Auẽne che dopo molti tuoni una gragniuola groſſa et S.cominciò a uenire.1276. Lequali macchie appiua noa molti,a cui grãdi,et rade,et acui minute,et SPESSE.16

SPESSE uolte la dõna il ſuo marito abbãdonaua.28.Come S.uolte auenne.620.SPESSO aduerbialmente.Rimanda tolo,et molto S.riuolendolo.627.

SPESSEGGIARE.Cupido molte uolte s'è di ferirmi ſfor zato,ma ne lo S.de ſuoi dardi,ne lo sforzarſi,mai ignudo nõ potè lo petto mio toccare.PH.

SPETIALITA`.particolarità.Vo.La.Sp.et En.Quello che do mani ſia da dire,nõ intẽdo di riſtrignerui ſotto alcuna S.ma uoglio che ciaſcuno,ſecõdo che gli piace,ragioni.1965.Et poi molte coſe altiere diſſe,et in S. chieſe di poter uedere Ghino. 2144.Ottimamente dimoſtrato m'hai , q̃llo che alla mia età cõueniua,et in S.la uita di colui,etc.LA.SPETIAL.adie. Ma di S.gratia ui chieggio un duono.218. L'eſſere honeſta. Ilche e` ſommo et S.theſoro di ciaſcuna ſauia.2091.Oue uoi mi uogliate di SPECIAL gratia fare,etc.561.Di S. gra tia ui moſtrerò una ſanta reliquia. 1443. Queſte nõ douere hauere S.priuilegio,piu che l'altre coſe.2418.Se SPECIA LE gratia d'Iddio forza et auedimento nõ ci preſtaſſe.79.Et ꝑ lettere,et per SPECIALI ambaſciadori grãdiſſime gra tie rendè di ciò.471.Doue la mattina SPETIALMEN TE n'haurebbe potuti uedere ſenza numero.35.Et molto ſta ti honorati da nobili huomini di Trapani , et S. da meſſere Amerigo.1285.Et perciò guardatiui dõne di beffare gli huo mini,et gli ſcolari S.1859. Si come noi ueggiamo l'appetito de gli huomini a niuno termine ſtare cõtento et S.q̃llo de gli amãti.2180.Et quiui di fargli honore nõ ſi poteuano uedere ſati,et S.la dõna,etc.787.Fu fatto il romor grãde et S.dalla madre,etc.1076.Chi nõ ſa gli Re potere quãdo uogliono , et loro altreſi, SPTIALISSIMAMENTE richiederſi l'eſſere magnifichi.2258.

SPETIARIE.Vo.Fr.Sp.Te.et En.Si grãde odore ꝑ lo giar din rendeuano,che pareua loro eſſere tra tutte le S. che mai nacquero in oriente.603.Portãdo nelle mani chi fiori,chi her be odorifere,et chi diuerſe maniere di S.q̃lle al naſo ponendo ſi ſpeſſo.i.di profumi.25.Se i Genoueſi,o Venetiani recchera no S.di leuãte,etc.LA.Alla caſa dello SPETIAL ſe n'an= dò,et nel giardino entrato fece lo S.chiamare.2251.Andato ſene ad uno ſuo amico SPETIALE cõperò una libra di belle galle di gengiouo.1775.Non celle de frati , ma boteghe di SPETIALI,o d'unguentari.1521.

SPETIE. Il cuoco preſo il cuore,et minuzzatolo, et meſſeui di buone S.aſſai,ne fece uno manicaretto tropo buono. 1088 Sono non meno odorifere che ſieno i buſſoli dalle S.della bot= tega uoſtra.1886.

Et per fintion,uelame,etc.Per che s'auiſò ſotto S.di ſeruire a Iddio,lei doueſſe recare a ſuoi piaceri.863.

SPETIOSISSIME. belliſſime.Vo.La.Le due S. giouani quiui uenute.i.belliſſime uocabolo.Latino. PH.

Spezzare. Gli miſe innanzi certi ceppi ; che Nuto non haue ua potuti S.lequali coſtui che fortiſſimo era, in poca d'hora hebbe tutti Spezzati.617.Et che egli, ſe biſognaſſe, gli ſpez zarebbe delle legna.617.Le doleua ſi forte la teſta, che pa= reua,che le ſi ſpezzaſſe.1842.SPEZZATE et rotte ,

l'amoroſe

l'amoroſe catene, libero rimaſe da tal paſſione, 2232. Equa=li legami tutti amor ruppe, et ſpezzò. 1146.

S piacere. uedi all'infinito Piacere.

SPIACEVOLEZZE. ſpiaceuole, etc. uedi a Piaceuolezza.

S piare. domandare. Vo. Go. Et cautamente da una ſua fante fece S. et trouò chel giouane in q̃lla camera dormiua. 1554. Deh Signor mio, deh fallomi S. i. cercare. 1678. Se uoi uolete anzi che S. ſi poſſa che uoi ſiate qui, io ui potrò menare doue uoi uorrete. 968. Et del cõte, et doue fuſſe hauẽdo ſpiato. 854 Et SPIATO la doue ella ſteſſe a caſa, ſecõdo la uſanza de giouani innamorati incominciò a paſſare dauãti allei. 1070.

S piccare. Chichibio SPICCATA l'una delle coſcie alla Gru, alla Brunetta la diede. 1399. Che non fo il di et la not=te altro che filare, tãto, chella carne mi s'è ſpiccata dall'un ghia. 1509. Et SPICCATO il porco uia à caſa col prete nel portarono. 1770. Nello ſpecchio ſi riguardaua, et quaſi molto a ſe ſteſſa piaceſſe, appena da quello ſi ſpiccaua. LA. Appiccare. al ſuo luogo.

SPICHIVTI. Agli. AM. uedi a Terra.

SPIE. Vo. Go. Io ho migliori S. che tu non credi. LA.

S piegare. uedi all'infinito Piegare.

SPIGOLISTRA. Laquale è una uecchia picchiapetto S. chiamaſi quelle picchiapetto che gia uecchie diuentano pinzo chere, et coſi S. quaſi della medeſima ſignificatione s'intende una donna quando ſecca et pallida et di mala compleſſione, ſi dà alla uita pinzochera, facendo il deuoto col collo torto, et che mangiano ſãti, et cacano diauoli, et meta. tratto da que ſte tali che moſtrando di dire pater noſtri ſempre fanno ſpi, ſpi, ſpi. 1357. Ci è nelle nouelle alcuna parola piu liberale che forſe a SPIGOLISTRE dõne nõ ſi conuiene, alle quai le parole piu peſano che fatti, et piu di parere s'ingegnano che d'eſſere buone. 2419.

SPILLETTI. peluzzi. Et il petto di S. s'empieua, etc. dicen do alla fante, leua quello SPILLETTO che m'hai ſopra l'orecchia poſto, et pollo piu là un poco, et fa piu ſtretta piega a quello, che ha d'andarmi diſotto il mento, etc. LA.

SPILONCHE. Fra le rigide alpi, et nelle diſerte S. 858.

SPINE. Vo. La. et Sp. Cogliete le roſe, et laſciate le S. ſtare. 1335. Le roſe in ſu le S. etc. 2122. SPINOSI pruni. LA.

SPIRAGLIO. buco o feſſura picciola. Nella qual grotta daua, alquãto lume uno S. fatto per forza nel monte. 912.

SPIRATIONE. Non poco marauigliandoſi, quale S. po=teſſe eſſere ſtata; che Currado haueſſe a tanta benignità re=cato. 386. Laquale riſpoſe: che SPIRATA da Iddio an=daua cercando d'eſſere al ſuo ſeruigio. 860.

SPIRITALE. Ecco fede d'honeſta donna, che mi ſarei con feſſata dallei ſi S. mi pareua. 1351. Spirituale al ſuo luogo.

SPIRITO. Vo. La. Lequai parole lo S. ſanto ſopra la lingua dell'huomo idiota ponea. 125. Mi moſtrò il dito dello S. ſanto 1459. Signai il letto di canto in canto, al nome del padre, del figlio, et del S. ſanto. 1498. Sempre eſſendomi di fuggire inge gnato il fiero empito di q̃ſto rabbioſo S. nõ ſolamẽte p̄ gli pia ni, ma, etc. i. Spirito rabbioſo d'inuidia. 885. Daquell'hora in quà; che tu ti laſciaſti nel petto entrare il maligno S. della geloſia ſenza ſaper perche. 1568. Che in Romano S. uiltà al=bergar poſſa giamai. 2298. Tãta fu la nobiltà del ſuo S. etc. 207. Quiui nõ era chi cõ acqua fredda le ſmarrite forze ri uocaſſe, perche a bell'agio poterno gli SPIRITI andare uagãdo. 359. Et riſtretti in ſe gli S. ſenza alcun moto fare, chiuſe le pugna, allato allei ſi morì. 1074. Che ſi potrà dire, qui, ſe non che anche nelle pouere caſe piouono dal cielo de di uini S. 2406. Ma con lieta riſpoſta riconfortarete i S. miei, li quali ſpauẽtati tutti tremano nel uoſtro coſpetto. 705. Aper=tamẽte moſtrando di che luogo tragga gli S. allui ſoggetti. 1147. Iſtimo, che cõueneuole ſia con alcuna coſa piu diletteuo le ramorbidare gli inacerbiti S. 1860. In me ogni tramortito SPIRITEL d'amore faceua riſuſcitare. FI.

SPIRITVALE. Vo. La. Fr. Sp. et En. Voi ſiete mio padre S. 1741. SPIRITALE al ſuo luogo un poco piu di ſopra.

SPLENDORE. Vo. La. Vidi ſubitamẽte nella mia cella un grãde S. 951. La luce, il cui S. la notte fugge; hauea gia l'ot=tauo cielo d'azzurrino in colore cileſtro mutato tutto. 1971 Tra molti ſaui alcuna uolta un meno ſauio è non ſolamente accreſcere S. et bellezza alla loro maturità, etc. 2108. Riſplẽdere. Ilqual titolo tãto piu in lui riſplẽdeua. 1407.

SPLENDIDA. Vo. La. Laq̃le nouella ancora che miſerie mag giori in ſe cõtẽga; nõ perciò habbia coſi ſplẽdida riuſcita. i. ec cellẽte, etc. 293. SPLENDIDE dõne io fui ſẽpre in oppe nione, etc. 2214. Aleſſandro SPLENDIDAMENTE ueſtito. 290. Et S. di piu uiuãde ſeruiti. i. amplamẽte. 328. Et fatto S. fare da cena. 1938. Et S. uiuẽdo. i. largamẽte. 2130. S. uiuea. 1383. Nella ſala, doue S. era apparecchiato, etc. 2327.

S pogliare. Vo. La. et Sp. Era quel di ſepellito un'arciueſcouo, ilquale coſtoro uoleuano andare a S. 342. Et cominciatoſi a S. quegli pochi ueſtimenti che hauea, et rimaſe tutto ignudo. 864. Il geloſo s'andò a S. i pãni dal prete. 1562. Haueuano a Pietro cõmandato che ſi ſpogliaſſe, ilche ſpogliãdoſi gia del ſuo male indouino, etc. 1199. Tuttaſette ſi ſpogliarono et entrarono in eſſo. 1477. In preſẽza di lui SPOGLIATA SI, ſe n'entrò nel letto. 417. S. et gli ſuoi pãni ſotto un ceſpu glio naſcoſi, etc. 1815. Et poi SPOGLIATALA nel let to la miſono. 1857. Et appreſſo queſto SPOGLIATESI et entrate nel bagno, etc. 1394. Perche S. s'andorono a ripoſa re. 74. I pãni che ſpogliati s'hauea quella mattina. 2395. Et SPOGLIATO Sannadio, et ſe riueſtito, et nel luogo di Sãnadio poſtoſi, etc. 1985. Alberto appena ſpogliato s'era, che i cognati di lei, etc. 964. Era frate Rinaldo S. cioè ſenza cappa et ſcapolare in tonicella. 1526. Et SPOGLIATO LO inſino alla camiſia, ogni coſa die loro, etc. 348. Ilquale do po molte diſdette SPOGLIATOSI ui ſi coricò. 281. Po ſti giu i ferri ſuoi, et S. in camiſcione, etc. 1514. Aleſſãdro S. in farſetto uſcì di caſa ſua. 1983. Io mi ſpoglierò per uede re ſe uoi dite il uero. 961. Et quãdo la geloſia gli biſognaua, del tutto ſe la ſpogliò, coſi come quãdo biſogno non gli era ſe l'haueua ueſtita. 1571. Eſſẽdo la dõna tornata nel letto, cõ lei ſi S. etc. 1599.

SPOGLIATORI. ladroni. Sentì lo ſpiaceuole romore de gli S. PH.

SPONDA. Vo. La. Come Andreuccio ſi uide alla S. del pozzo uicino, coſi laſciata la fune cõ le mani ſi gittò ſopra q̃lla. 344

SPONSALICIE. Il Papa fece ſolẽnemẽte le S. celebrare. 290

SPONTANEA. Che ſua di uoſtra S. uolõtà erauate diuenu ta. 768. Io poſſa prẽdere S. morte. PH. Et dolere di nõ eſſerui de q̃lla gia grã pezza SPONTANEAMENTE ſuggito. EP.

S porgere. uedi all'infinito Porgere.

SPORTATA. ſparta. Et p̄ auentura Rinaldo uide una ca ſa ſopra le mura del caſtello S. alquãto infuori, ſotto ilquale SPORTO deliberò d'andarſi a ſtarſi inſino al giorno. 251.

SPORTO. ſpaldo, quello che ſporge in fuori della caſa do=ue ſi puo andare al coperto quãdo pioue. Et ſotto quello S. tro

uato un uſcio et a pie di quello raunato alquanto di paglieri cio,etc.251.Sotto ilqual S.etc.ut ſupra.

SPORTE. Egli paſci di cinque pani, et di duo peſci cinque miglia huomini,et femine,et fanciulli ſenza fine, et auanzon ne dodici S.PH.

SPOSA. Vo.La.Fr.et Sp.Elle fecero marauiglioſa feſta alla nuoua S.386.La nouella S.poco contenta di tal uentura,etc. 839.Io ſon la tua ſuenturata S.855.Che lei come ſua legitti ma S.doueſſe homai raccogliere.856.Lei.come ſua S. et mo= glie honorando.857.La bella S.gētile et amata dallui.2311. La giouane S.etc.2382.Mangia al cōuito d'alcuna noua S. 2366.Nella feſta delle due nuoue SPOSE et con gli nouel li Spoſi mangiorono.398.Hoggi al terzo di le nouelle S. en= trerano parimēte nelle caſe di lor mariti.1166.Nella ſala do ue le nouelle S.con molte altre donne gia a tauola erano per mangiare aſſettate.1168. Alla caſa del nouello SPOSO, etc.2364.Riſſonādo ogni parte della SPOSARESCA caſa di feſta.FI.i.di nouella ſpoſa.

ISPOSA. dare la Giannetta al loro figliuolo per I. 498. Di dargliela per I. 507.Se lei uoleua hauere per I.1155.

SPONSALICIE. al ſuo luogo.

Sposare. Vo.La.Poſtogli in mane un'anello gli ſi fece S.284. A Gianni fece la Giānetta S 1270. Allui recuſante di farlo fece S.la Liſa.2255.Parendogli bella,coſtei propoſe di uole= re S.2376.Io ſon uenuto a Spoſar la Griſelda.2380. Acciò che tu tolga a te la morte,et a me la uergogna,prima che tu ti moua ſpoſa per tua legittima moglie la Caterina. 1231. Spoſandola per moglie,etc.1322.Intendeua ſecondo la no ſtra legge di ſpoſarla.1191.Pietro letiſſimo, et l'Agnolella piu quiui ſi ſpoſorono. 1215. Se tu ami Sophronia a me SPOSATA.2270.Quello anello medeſimo,col quale da Ga briotto era ſtata ſpoſata.etc.1041.Cō le debite parole,et cō l'anello la hebbi S.2296.Quando S.l'haueа,etc.2384.Na= ſtagio SPOSATALA,et fatte le ſue nozze,etc. 1312. Et SPOSATE le donne,et fatta la feſta grande lieti del la lor rapina goderono.1170.Ecco il uoſtro anello, col quale uoi mi ſpoſaſte.2393.Meſſere Licio fattoſi preſtare a ma= donna Giacomina uno de ſuoi anelli quiui in preſenza di lo= ro Ricciardo per ſua moglie ſpoſò la Caterina.1232. Qui ui Marcuccio la S.et grandi,et belle nozze fece. 1192. Et in preſenza di tutti la S.2395.etc.

Iſpoſare.Egli era per I.la Bergamina.1898.Et meſſo in pre gione,et riconoſciuto iſpoſala.i.la ſpoſa.353.

S pregnare. diſperdere. uedi a Pregnezza.

S premere. uedi all'infinito Premere.

S prigionare. uedi alla particella Prigione.

S pronare. Amor mi ſprona per ſi fatta maniera,etc.1809. Et ſpronandolo amore,con marauiglioſa forza fra nemi ci con un coltello in mano ſi miſe.1150.Et SPRONATI i caualli a guiſa d'un'aſſalto ſollazzeuole gli furon ſopra. 1436.Si m'hanno le uoſtre parole ſpronato,etc.2231.

SPRONI. Vo.Fr.et Go.Volſe il ſuo ronzino, et tenendo gli S.ſtritti al corpo.1197.

SPROVEDVTA. non prouiſta per auanti.Et quiui ſecō condo cena S.furono aſſai bene ſeruiti. 2324.

S pruzzare. sbruffare, gittare acqua in alto.Vn fiumicello ca deua giuſo per balzi di pietra uiua,et ſpruzzādo parcua da lungi argento uiuo, che d'alcuna coſa premuta minuta= mente ſpruzzaſſe.1475.Et tratti del paniere oricāni d'ar= gento,pieni qual d'acqua roſa,qual d'acqua di fiori d'arāci, tutti coſtoro di queſte acque ſpruzzarono.1936.

SPVGNA.Vo.La.Coſtui diuenuto quaſi una S.a quella gui ſa che far ueggiamo a coloro che per affogar ſono.304.

SPVMANTE. Vo.La.et Sp.Gli arditi caualli con Spumā te freno ſi debbano reggere.FI. SPVMANTI cingiali. AM. SPVMOSI cinghiali. FI.

SPVNTA. La fante uedendo la donna ſua nō corpo huma no,ma piu toſto un cepperello inarſicciato parere,tutta uinta tutta S.giacere in terra ignuda,etc.1854.

S puntare. per apparire,o uſcir fuori,et alcuna uolta ſta per disfare la punta,di qualche arma o altra coſa di legno, etc. Ne anchora ſpuntauano i raggi del Sole ben bene. 1486. Pontare. uedi al ſuo luogo.

SPVNTONE. I taffani ſi fieramente la ſtimolauano, che ciaſcuna le pareua una puntura d'uno S.1843. La città con gli acuti SPVNTONI guardaua.PH. Ne anchora era la ſottile et lieue haſta di corno armata di ferro,ne l'aguto Spuntone. FI.

S purgare. ſchiarire, ſpudando quando un uuol bere uolgar mente detto.Poi che una uolta o due ſpurgato s'era,comin ciaua a bere ſi ſaporitamēte queſto ſuo uino,etc.1385.

S putare.Vo.Go.Et ueduto che Calandrino la ſua haueua ſpu tata,diſſe,aſpettate,forſe che alcuna coſa glie la fece S.1779 Et coſi detto,diſſe al marito ſputa Giāni,et Giāni ſputò.1500 Nō auedēdomene io ſputai una uolta nella chieſa d'Iddio, a cui diſſe il frate,noi che ſiamo religioſi tutto di ui ſputiamo. 106.Calādrino uergognādoſi di ſputarla alquāto maſticādola la tēne in bocca.1779.Quiui ciaſcuno guataua nel uiſo l'u= no all'altro p uedere chi la ſua ſputaſſe.1779.Federico quā do Giāni ſputaua diceua i denti.1500.Hora ſputerai quā do io te'l dirò.1500.Che chi hauuto haurà il porco,nō potrà mangiare,ne mandare giu la galla,anzi gli parrà piu ama= ra che'l ueleno,et ſputeralla.1777.Calādrino nō potēdo la amaritudine ſoſtenere,la ſputò fuori.1778.

S. INNANZI Q.

S QVALLORE. A ti conuien andare rabbuffato con iſparte chiome,et di S.pieno. FI.

SQVAMOSO.Vo.La.Come il porco, poi che ſen te l'agute ſanne de cacciant i cani, S.con furia ſi riuolge tra eſſi magagnādo con la ſanna qual in prima giunſe.PH.

SQVAQVERACQVA. De ſuoi baroni ſi ueggon per tutto aſſai,ſi come il Tamagnino della porta dōmeta,manico di ſcopa,lo S.et altri,iquāi uoſtri dimeſtichi credo che ſiano. 1908.Ma io leggerei Squacchera che coſi dice il Thoſco et an cho il Ferrareſe,et è proprio una merda tenera cacata di fre ſco in terra ſi come Tamagnino da porta dōmeta ſignifica un ſtronzo muffo come habbiā chiaramente moſtro al luogo ſuo imperciò che quiui parlādo Bruno col medico ſcēpio; d'altro che di merda non parlaua come largamente appare.

S quarciare. Nel petto ſquarciandoſi i ueſtimenti cominciò a gridare forte.484.

SQVARCIATAMENTE.Maeſtro Simone rideua ſi S. che tutti gli denti gli ſi ſarebbono potuti trarre.2012.Et ap preſſo nel petto ſquarciandoſi gli ueſtimenti, etc.Altri leg gono ſtracciando i ueſtimenti.484.

SQVASIMODEO. pigliaſi in queſto luogo per un huo= mo goffo,et da eſſere ſchernito, ſignifica anchora Squaſimo= deo in caſo che.Venite meco infino al palagio ch'io ui uoglio moſtrare il piu nuouo S.che uoi uedeſte mai.1758.

Squartare

S quartare. *mi laſciarei prima S.che pure il penſaſſi.*1657. Iſquartare.*egli prima ſofferrebbe d'eſſer* iſquartato.483

S. INNANZI T.

S TA. *in uece di queſta.Io non potei Sta mane far uenire tutte le legne.*150.*Nó ci dar queſta Seccaggine Sta notte.* 336. *O ſignor mio; che nouità è Sta notte?* 640. *Non è marauiglia che Sta notte tu non mi ti appreſſaſti.*734.

ISTA. *pur in uece di queſta al ſuo luoco.*

S ta.*uerbo. uedi al ſuo infinito Stare.*

S TABILITÀ.Vo.La.*Le coſe di queſto mŏdo nŏ hauere S. alcuna,ma ſempre eſſere in mutamento.*2430.*Heredi d'ogni ſuo bene,et mobile et* STABILE.*i.hauere.*267.*Ma la fortuna nŏ S.in amaro pianto mutò la ineſtimabile letitia dello innamorato giouane.i.non ferma.*1153.

S TAFFA. *Meſſere Lambertuccio meſſo il pie nella S.et mŏtato ſu,etc.*1179.*Et queſto palafreniere mai dalla S.non lelſi partiua.*635.*A quali gentil huomini ſubitamĕte furono dintorno a freni et alle* STAFFE. 2356. *Cominciauano gli loro aringhi et diritti ſopra le S.etc.* FI.

S TAGION. *Mi allegro et canto alla S.nouella.*2122. *In habito lugubre quale a ſi fatta* STAGIONE *ſi richiedeua.*43.*Fiori,quali nella S.ſi poteuano hauere.*64.*Et hauendo molte roſe biăche et uermiglie colte(perciò che la S.era)etc.* 1031.*Per la peruerſità di queſta S.i.queſto tempo peſtilentioſo.*1469.*Vari frutti, ſecondo chella S.portaua.*2225.*Queſta ualle tăto parue loro piu bella che il di paſſato,quanto la S.era piu alla bellezza di quella conforme.*1487. *Io non poſſo fare caldo et freddo a mia poſta.I tĕpi ſi conuengono pur ſofferire fatti,come le* STAGIONI *gli danno.*1222.

S TAGNO.*metale.*Vo.Fr.et Sp. *A me conuerrà fare una imagine di S.in nome di colui, ilquale uoi diſiderate di racquiſtare.*1810.*Si fece recare una ſecchia nuoua et* STAGNATA,*d'acqua freſca.*1384.

S TALLA. Vo.Te.*Alcuno paio di forficette p la S.*646. *Io credo che ſia ben fatto,che noi diamo S.a queſte beſtie,et entrati in una S.tutte l'altre fuor che la mula ſtallarono, per che caualcando auanti,uennero ad uno fiume et quiui abbeuerando le loro beſtie,la mula ſtallò nel fiume.*2132.*L'aſino tratto il capo del capeſtro,era uſcito della S.*1353.*Et hauendo meſſo gli aſini loro bere in una* STALLETTA, *etc.* 1353.*Vna caſa,che nel ſuo palagio era ſopra le* STALLE *di caualli.*643.

S tallare. *uedi diſopra a Stalla.*

S TA MANE. *uedi a Sta in uece di queſta,o a Mane.*

S TAMAIVOLO. *lanaiuolo.Vn S. ilquale fu chiamato Gianni Lotteringhi.*1491.

S TAME. Vo.La.*Chiedi pur tu,o uogli un paio di ſcarpette o uogli uno frenello,o uogli una bella fetta di S.etc.*1702.

S TAMPITA. *piferata.Cŏ una uiuola dolcemente Suonò alcuna S.et cătò appreſſo alcune căzoni.*2238. *Poi che alcuna S.et una ballatetta o due furono cătate lietamente.*1134.

S tancare. Vo.Sp.*Vna femina ſtancherebbe molti huomini, doue molti nŏ poſſono una femina S.*1342.*Et il trottare forte rompe et* ſtanca *altrui quătunque ſia giouane,etc.meta. de re uenerea.*1836.

S TANCO. *et Straco.*Vo.Go.*Eſſendo S.s'andò a dormire.* 1595.*Et alcuna uolta per Stancato ſi uſa.Se* STANCA *fuſſe di ragionare.*319.*Auiſandoſi meſſer Torello loro eſſere* STANCHI, *in belliſſimi letti gli miſe a ripoſare.*2324.

ISTANCHETTO. *caualcato gia delle miglia piu di tre, perche I. ſi ripoſaua,etc.*1752.

S tando. *Standomi,Stanno,etc.uedi all'infinito Stare.*

S TANGA. Vo.Te.et Go.*Il falcone,ilquale nella ſua ſaletta uide ſopra la S.*1324.*Nella camera uide un belliſſimo letto,et molte robbe ſu per le* STANGHE.318.

S TAGNATA. *uedi alla particella Stagno.*

S TANTE. *aduerbialmente,accompagnata con Poco. Poco ſtante.i.poco dapoi.Et ad un'hora il monaco ſe n'andaua, et la donna al ſuo letto tornaua,et Poco S.dalla penitenza a ql lo, ſe ne ueniua frate Puccio.*694.*Appena erano le parole finite,chella ſentì il tempo del partorire eſſere uenuto, perche non molto S.partorì un bel figliuolo maſchio.*2185.

S TANZA.Vo.Sp.*Verſo la loro S.uolſe i paſſi.*1133.*Et piacendogli la S.etc.*1236.*Che di S. ſi procacciaſſero infino che dallui altro haueſſera* 2160.*Et p lo ſtare,ouer indugiare Piu uolte carnalmĕte la Reina conobbe,et come che graue gli pareſſe il partire,pur temĕdo nŏ la troppo S.gli fuſſe cagiŏe di uolgere l'hauuto diletto in triſtitia,ſi leuò et ſe n'andò.* 640.

S TARE. *Qui è bello et freſco S.*75.*Et nel ſuo arbitrio rimiſe l'andare,et lo S.*189.*Sia la dimora corta,dico al uenire,et poi lunga allo S.*1680.*Lieue mi fa lo S.ou'io mi cuoco.* 1968.*Io ti prego,non ti ſia graue lo S.a uedere.*2103.*Et da qſt'hora innăzi ſia l'andare et lo S.nel piacer uoſtro.*2149.

S tare. *Et laſciamo S.che l'un cittadino l'altro ſchifaſſe.* 27. *Laſciamo S.il ſignificato de uocaboli.*131. *Et parendo molto bene S.alla donna,ſi s'auezzò a cibi del monaco,etc.*694.*Per laſciarti tornare et S.in caſa tua.*855.*Deh ſignor mio impetra nna gratia da chi coſi mi fa S.*1266. *etc. Noi poſſiamo hoggimai ſtar ſicuri.*751.*Et qui et fuor di qui,et in caſa mi ſembra S.male.*49. *A Paganino ueggĕdola coſi bella, parue S.bene.*575.*etc.A me parue di fare coſi,ſe ti piace,et ſe nŏ,ſe te ne ſtà.i.reſta di farlo.*2103.*Ma ſella torricella coſi Stà,come uoi dite,nŏ puo al mŏdo eſſere migliore.i.ſe coſi è ſituata.* 1813. *Hor bene Stà dunq; diſſe Bruno,ſe coſtui ſe ne fida bĕ me ne poſſo fidare io.*1898.*Et s'io poſſo tăto fare,ch'io il tolga da qſta beſtialità,bene Stà,et ſe io nŏ potrò, etc.*673.*Et ſe eglie diceſſe di uolerlo fare bene Stà, doue diceſſe di nò , etc.* 1981.*Sĕza troppo piacer di chi Stà a uedere.*75.*Cŏpagni nŏ ui turbate, ſe l'opera Stà altrimenti che uoi non penſate.* 1734.*A uoi madŏnă Stà homai cŏmandarmi.*1360.*Et ſe uolete in pregiuditio del mio corpo,et della uoſtra anima eſſere di quella eſſecutore a uoi Stà.i.in potere uoſtro è.*1424. *Ma a te Stà il trouare modo allo ſcampo della tua uita , et della mia.*1220.*Perciò che bene nŏ Stà lei di dirlo.i.cŏuiene.*469. *Che alla età mia non Stà bene l'andare homai dietro a qſte coſe.*887,*Che hai tu,che* ſtai *coſi maninconioſo.*180. *Et diſſe al marito.Bene Stai tu di tue parole,io per me non mi terrò mai ne ſalua,ne ſicura, ſe noi nŏ l'incantiamo, poſcia che tu ci ſe.*1498.Stando *in queſti termini la città noſtra.*Vo. Sp. 42.*Et S.alquanto intorno a queſte coſe attento.*183.*Et come che tal coſa S.naſcoſa,etc.i.eſſendo occulta.*481.*Gli uĕne un ſonno tale che S.anchora in pie s'addormentò.*811. *Ma pur nŏ S.a queſto,diſſe a Giannoto.i.non credendo totalmente in queſto.*1249.*etc.Tutto di* ſtandogli *d'intorno, nŏ reſtaua di confortarlo.*1319.Standomi *la notte in oratione.* 951. *Nelle lor uicinăze* ſtandoſi *a migliaia p giorno informauano.*34.*Et quiui S.p darle alcuna cŏſolatione,etc.*573.*I motti liquali, perciò che breui ſono, molto meglio alle dŏne* ſtăno

che a gli huomini.i.conuengono.203.Mentre che Ferõdo ſta
rà in purgatorio.867.Quanto egli S.con uoi,tanto l'anima
mia S.in paradiſo.956.Per me non S.mai coſa, che a grado
ti ſia.i.non reſterà.1220.etc.Tu ſtarai cheto,et io gli parle
rò.1798. Et con lui poi ti S.1981. Concierò i fatti uoſtri et
miei in maniera,che ſtarãno bene.93.Et piacemi forte; che
tu con intendimento di ſtarci tornato ci ſia.1953.Perche uo
lendole io dire parole per te , ella non mi ſtarebbe mai ad
aſcoltare.1238.Bene ſtarebbeno le dõne,ſe elle s'indugiaſ
ſero tanto a maritare,etc.1372.Hauendo luogo piu freſco,
molto meglio ſtarei che nella uoſtra camera non fò. 1223.
Se io haueſſi che m'aiutaſſe,io S.bene.2035.Attente uoglia=
mo che Stieno alla nettezza de luoghi,doue ſtaremo.70.Et
però con lui intendo di ſtarmi.585. Che io farei piu ſauia=
mente a S.con le muſe in Parnaſo.887.Meglio è fare et pen
tire,che ſtarſi et pentirſi. 714. Per S.alcun di al ſuo diletto
con queſta ſua bella dõna.434.Se alcuno aueniſſe;eſſerne fuo
ri,che ſtarui dentro.1108.Hauendo coſtui ſeco diliberato di
piu non S.diſſe.2180.Perche uſcita della camera,et S T A=
T A alquanto,tornò dentro piangẽdo.1941.Con lei ſola par
lando,ogni coſa S.raccontò.2247. Certe coſe S T A T E da
uanti.727.Et per la ſtagione . uedi al ſuo luogo. Deh Rinal
do perche ſtate uoi coſi penſoſo ? 259.Et come che ſia gran
tempo,ch'io et le mie coſe,uoſtre S.ſono.740.Quelle,che Rei
ne auanti allui erano S.878. State ſicura che la mia uita fie
breue.502.Se ſtati fuſſero aiutati,campati ſarieno.30.Quã
ti et quali ſieno S.i giouani.51.Perche s'erano fuggiti, et chi
S.erano coloro,etc.346.Se mai ſi riſapeſſe,che noi foſſimo S.
751.Et per molti accidenti tra loro due S T A T I, la fece
chiara.2282.Auanti che la corte i beni S.del padre, ſi come
d'huomo ſenza herede morto,occupaſſe.871.La donna gli fe
ce trouare panni S.del marito di lei,poco tempo dauãti mor
to.255.Queſti et molti altri piaceuoli ragionamenti S. tra
Nathan et Mitridanes,inſieme uerſo il palagio ſe ne tornaro
no.2174.Et per gli dominij . uedi al ſuo luogo. Ne per uer
gogna a que tempi ardì di tornare a Siena: ma S T A T I=
G L I panni preſtatij, ſe n'andò a Corſigliano. 2029. Oltre
modo eſſendo ſtato acceſo da nobile amore.1. Il ſecreto amo
re tra noi S T A T O.1037. Et quando uien dal uerbo ſum
es eſt . uedi all'infinito Eſſere. Et quando è nome per lo Do=
minio . uedi al ſuo luogo.etc.Et S T A T O S I la maggior
parte della notte per la camera a ſuo agio,etc.542.Gli occor
ſe nell'animo un penſiero cattiuo mai piu non ſtatoui.185.
Et percio ſtatti pianamente infino alla mia tornata.150.Diſ
ſe Meuccio S.con Dio.1672.Philomena,che appreſſo di lui ſo
pra l'herba ſtaua.158.Cominciarono fra ſe addire; chella
coſa S.male.236.Senza ſapere che douere dire non riſponde
ua al figliuolo,ma ſi S.1320.etc. Fermi ſtauano a riguar=
darle.62.Et mentre che eſſi piu attenti S.a riguardare, etc.
573.In quel letto con grandiſſima feſta ſi S.694. E quai que
ſta coſa S.a uedere.2100.Come che a ciaſcuna perſona ſtea
bene,etc.1.Nel quale ogni penſiero ſtea di douerci a lietamẽ
te uiuere diſporre.66.Et in altri teſti ſi legge ſtia,et ſta me=
glio, perche Stea non è piu in uſo,et coſi dea et dia . Et nelle
Rime d'AM.Chi ſegue ſuoi piacer conuien che ſtea a tal do
uer con l'animo ſuggetto , che quel che a ſe non uuole, altri
nõ dea,in uece di ſtia et dia.Il confortò,et gli diſſe che a buo
na ſperanza ſteſſe.277.Ilquale luogo come S. ui moſtrerò,
ideſt come era fatto.331.Cõmandò al fante ſuo che di quin=
di non ſi partiſſe,anzi ui S.uicino.1840.Come che Tito di cõ
ſentire a queſto ſi uergognaſſe,et per queſto duro S.anchora
2277.Senza manifeſtarle come la coſa S. 2282.etc. Accio
che le mercatantie ſicure ſteſſero.552. Ma pur nulla perdẽ
doui ſi ſtette cheto,etc.129.Il uoſtro corpo S. tutta notte in
braccio mio con l'agnol Gabrielo.961.Et humile et obedien=
te S.366. Et in queſta maniera ſtettero tanto ; che tempo
parue,etc.73.Ne guari dopo le tauole leuate S.2324. Stet=
teſi adunque cheto frate Puccio.694. Percio che con grandiſ
ſimo mio dãno ui ſtetti una uolta.589.Et quiui l'una ſi ſtia
dentro cõ lui,et l'altra faccia la guardia.624.La donna diſ=
ſe . Meſſere queſto S.pur a uoi , ma d'una coſa ui prego che
queſto S. ſecreto. 1746.Di che noi in ogni guiſa ſtiam male
ſe coſtui muore.92.Quaſi noi non conoſciamo,che tra eſſi na
ſciamo,et creſciamo,et ſtiamo.569.Et quãtunque a te que=
ſte ciancie homai nõ ſtian bene,etc.659.Io non ſono fanciul
la,alla quale queſti innamoramenti ſtiano hoggi mai bene.
1742.Andiate et ſforzateui di uiuere che mi pare, anzi che
nò, che uoi ci ſtiate a pigione , ſi tiſicuzzo , et triſtanzuol
mi parete.588.Chimera,et Stratilia al gouerno delle camere
attẽte uogliamo che ſtieno.70.A coſtui,col quale io mi ſtò
in queſta camera,etc..584. Hora uoleſſe Iddio , che mai do=
uendo io ſtare , come io Stò queſta gragniuola non riſteſſe.
1277.Che poſto,ch'io ſia da te ben ueſtita,et ben calzata, tu
ſai bene come io Stò d'altro,et quanto tempo egli è che tu nõ
giaceſti meco.1357.Io fo queſta caualla diuentare una bella
zitella,et ſtommi con eſſa.2112.

Sopraſtare. Che come io ſo altrui uincere , coſi ſimilmente
ſo a me medeſimo S.2231.Volendo il ſuo hoſte eſſere paga=
to, primieramente gli diede l'una delle robbe, et appreſſo ſo
praſtando anchora molto piu,conuenne ſe piu uolle col ſuo
hoſte tornare gli deſſe la ſeconda.179. Non poteua Calandri
no raccogliere lo ſpirito a formare la parola intera alla ri=
ſpoſta, perche S.Buffalmacco rincominciò. 1733.Stãdo a ba
da del padre et de fratelli ; che delle ſette uolte le ſei ſopra=
ſtanno tre o quattro anni piu che non debbono, a maritar
le.1372.Non ſapendo che dirſi,lungamẽte ſopraſtette,poi
in miglior ſenno riuenuto diſſe. 1061. Marcuccio ueggendo
la giouane,alquanto marauigliandoſi ſopraſtette, et poi ſo
ſpirando diſſe.1190. Mitridanes allhora S.alquãto al riſpon
dere,etc.2163.

S O P R A S T A N E . uedi al ſuo luogo.

S T A R N E. Le S.i fagiani,etc. LA.uedi a Cappon.

S T A R N V T O. Et parendogli che quindi ueniſſe il ſuono
dello S.1347.Meſſere,coſa, che non fuſſe mai ſtata ueduta,
non ui ſaprei io inſegnare, ſe cio nõ fuſſe gia S T A R N V
T I,.o coſa a quegli ſomiglianti.196.

S tarnutare.Vo.La.et Sp.Noi ſentimmo preſſo di noi S.1346
Ma quegli che ſtarnutito hauea ſtarnutẽdo anchora la ter
za uolta,etc.1346.Chi è queſti;che coſi ſtarnutiſce? 1347.
Et come che egli ſtarnutiſſe, gli haueua gia il ſolfo ſi il pet
to ſerrato,che poco a ſtare hauea, che ne Starnutito ne altro
fatto non haurebbe mai.1348.Colui ilquale Starnutito haue
ua,et anchora ſtarnutiua.1348.

S T A T E. ſtagione.Vo.Fr. Eſſendo la giouane un giorno di
S.tutta ſoletta alla marina.1254.Et quando uien dal uerbo
Stare uedi al ſuo luogo.

S T A T E R A. Vo.La.et Gr. A Dio ſi uogliono le uendette
laſciare,ilquale con diritta S.rende a ciaſcuno ſecõdo che ha
meritato.PH.

S T A T O. Dominio.Vo.La.et Sp.Speranza hauendo di do=
uer

uer potere anchora nel S. reale ritornare. 455. Vedere uno d'infima miſeria a S.reale eleuare. 293.

Et per lo eſſere. Vo. Sp. La cui malitia lungo tempo ſoſtenne la potenza et lo S.di meſſere Mucciato. 86. Che la ſciocchezza di buono S.in miſeria altrui conduca. 136. Venne nella ſua gratia, et per conſequente in grande et ricco S. 1187. Et in grande, et honoreuole S.appreſſo di ſe lo mantenne. 144. Appreſſo ilqual Re, in grandiſſimo S. fu un gentil huomo di Napoli, etc. 355. Penſando al maluagio S.che uoi di là nell'altra uita dourete hauere. 173. Trouandoſi egli una uolta in Parigi in pouero S. 181. Altri di baſſo S.per mille pericoloſe battaglie ſaliti all'altezza de Regni. 401. Del tuo preſente S. niente dico. 380. Da potermi in alcuno modo nel mio priſtino S.tornare. 459. Nel primo S.et in maggiore intendeua di ritornarlo. 519. Huomo di natione nobile, ma di cattiua uita et di biaſimeuole S. 1096. Et ne la faccia chiara moſtra il mio lieto S. 1967. Quai S T A T I quai meriti, quai auanzamenti, harrebbono fatto Giſippo non curare di perdere i ſuoi parenti, etc. i. Dominij. 2312. Et per lo uerbo et parti : uedi al ſuo infinito Stare.

I S T A T O. Il poſe in tale I. che egli honoreuolmente uiſſe, etc. 2405.

S tato. quando uien dal uerbo ſum es eſt . uedi al ſuo infinito Eſſere. Et quando uien dal uerbo Stare . uedi al ſuo luogo.

S T A T V A. Vo. La. Et farete porre una S. di cera della ſua grádezza, a laude d'Iddio, etc. 1531. Voi m'hauete fatto parlare con una S.di marmo. 712. Queſte donne coſi ſcreciate, et fregiate, et coſi dipinte, o come S T A T V E di marmo mutole, et inſenſibili ſtanno. 204.

S T A T V R A. Vo. La. et Sp. Et era queſto laghetto non piu profondo, che ſia una S.d'huomo infino al petto lunga. 1476

S tatuire. deliberare. Ciaſcuno commendò il parlare et il diuiſo della Reina, et coſi ſtatuirono. 595.

S T A T V T O. Nella terra di Prato fu gia uno S. nel uero non men biaſimeuole che aſpro, ilquale ſenza alcuna diſtintione fare, commandaua, che coſi fuſſe arſa quella dóna che dal marito fuſſe con alcuno ſuo amáte trouato in adulterio, etc. 1419. Et durante queſto S.auenne, etc. 1419. Mondificarono il crudele S. 1426.

S tea. in uece di Stia. uedi all'infinito Stare.

S T E C C A. Il mulatiere preſo una S. cominciò a battere il mulo perche paſſaſſe. 2099.

S T E L L A. Vo. La. Có gli occhi uaghi et ſcintillánti, nó altrimé ti che una mattutina S. 592. Fue per un caualiere detto non eſſere ſotto le S T E L L E una ſimile coppia a quella del Marcheſe et della ſua donna. 160. Valoroſe Giouani come ne luci di ſereni ſono le S.ornamento del cielo, et nella primauera i fiori ne uerdi prati, coſi de laudeuoli coſtumi et de ragionamenti piaceuoli ſono i leggiadri motti. 202. Il cielo nel tranquillo ſereno moſtra le chiare S. etc. Il cielo pieno di chiare S. etc. Nó uedi tu le S. pleiade, lequali pur' hora cominciauano a ſignoreggiare, etc. Le S. che gia lo cielo haueuano del loro lume dipinto. PH.

Stemperare. uedi a Temperanza.

S tendere. Tanto piu accendendoſi, quanto piu nel penſier ſi ſtendeua. 2263. Arriguccio ſtendendo il pie per lo letto gli uéne abbatuto a queſto ſpago. 1608. Il maeſtro, la cui ſciéza non ſi ſtendeua forſe piu oltre che a medicare fanciulli della tigna. 1888. Perche S T E S A oltre la mano, acciò ſi ſuegliaſſe, il cominciò a tentare, etc. 1074. Et uedendo conobbe parimente le braccia S T E S E ſopra la caſſa. 305. La Belcolore ſceſa giuſo ſteſe i páni in terra, etc. 1701. Se io mi fuſſi di ciò accorto, quando le cortine ſi ſteſero. 279. Et S T E S O queſto materaſſo ſopra una lettiera, ui miſero ſu un paio di lenzuola, etc. 1933.

Diſtendere le braccia a guiſa di Crocifiſſo. 687. Su l'herba tapeti D. 1489. Fatteſi L'armiraglio piu la nouella D. i. narrando dilungare. 1266. Alquáto in parlare mi diſtenda. 1440. Cominciò Arigo a diſtendere la mano, et il braccio, et coſi tutto a uenirſi diſtendendo. 233. Il queſtionare có le parole potrebbe diſtenderſi troppo. 537. Che ſi diſtendeſſero i nerui. 1804. Perche mi diſtendo io in tante parole? 85. Nó molto piu ſi ſarebbe la nouella diſteſa. 399. D I S T E S A la delicata mano. 1335. D I S T E S A L A in terra. 1049. Hebbe D I S T E S A M E N T E ogni coſa udito, etc. 2181. Piu D. parlare ui ſi cóuiene. 2427. Cominciatala a baſciare la diſteſe ſopra la caſſa. 1870. D. il braccio p pigliarlo có la mano. 2084. Tutto D I S T E S O all'ombra d'uno Mandorlo. 626.

D I S T E S A. uedi Alla Diſteſa aduerbialmente.

Tendere. al ſuo luogo.

S tentare. Intendo di uolere anzi con eſſo lei in un medeſimo fuoco morire, che dopo la ſua morte uiuendo S. PH.

S T E N T O. Et tirataſi alle ſcale gemoniane, doue morendo a Stento fu lungamente obprobrioſo ſpettacolo di coloro; che di ſuoi mali prendeuano piacere, etc. EP. Io potrei oltra queſti mettere innanzi le catene d'oro di Dario, la prigione di Olympiade, la fuga di Nerone, lo S. di Marco Attilio. EP. Et queſto ſia detto, perche ſono molti d'oppinione che non ſi poſſa uſare Stento nome, ma ſi Stétare uerbo, e coſi uſato appreſſo il Boc. nell'altre opere ſue. Io non ſo perche non ſi poſſa dire Stento, et dal uerbo formarſi il nome.

S T E S S A. medeſima. Et douerla quella notte S. farla in mare mazzerare. 990. Tu te n'hai data la peniténza tu S. 1117. Elle non ſanno delle ſette uolte le ſei quello che elle ſi uogliano loro S T E S S E. 616. Hauendo eſſi S T E S S I quando ſani erano, etc. 27. Et per gli loro ſogni S. s'attriſtano, et s'allegrano. 1027. Perche ſeco S T E S S O cominciò addire. 280. Et eraui il di S. ſtata ſotterra una femina. 1913. Fu in ſe S. oltra modo dolente. 126. Non ſapeua egli S. qual di lor due ſi fuſſe quella che piu gli piaceſſe. 2224.

I S T E S S A. Ilquale la madre I. lattauá. 2057. Quel di I S T E S S O. 114. Non meno contéti del modo, in che la coſa uenuta era, che dello effetto I. della coſa. 2070.

S teſſe. Steſſero, Stette, Stettero, Stia, Stiano, etc. uedi al ſuo infinito Stare.

S T I L E. Per la uena del dire. Le preſenti nouelle ſcritte p me in S. humiliſſimo, et rimeſſo quanto piu ſi poſſono. 886. Et per lo Stile con che ſi diſſegna. Che egli collo S. et con la penna et col penello non dipingeſſe ſimile a quella, etc. 1406.

S tillare. Vo. La. Fe la mattina d'una ſua certa compoſitione S. un'acqua, etc. 109. Io ti farò fare una certa beuáda S T I L L A T A molto buona, et molto piaceuole a bere. 2013. Ti manderò di quel beueraggio S T I L L A T O et cominciera ne a bere un buon bicchier grande per uolta. 2014. Fattaſi uenire herbe, et radici uelenoſi, quelle ſtillò et in acqua riduſſe per preſta beuerla. 933.

S T I M A. Vo. Sp. Et amandola, et facendo de ſuoi coſtumi et delle ſue opere grande S. i. gran conto. 1273. Tanto di lei piu accendédoſi nel ſuo diſio, quanto da piu trouata eſſere la dó=

na,chella ſua paſſata S.non era di lei.i.lo ſtimare,il conſide=
rare,etc.163.

S TIMATIVA. giuditio.Sentì un pianto alquale, perche
uicino a me la S.il giudicaua,io poſi intentiuamente gli orec
chi.PH.Et dubito molto non altro fuſſe.Ma poi che la S.cer
tamente gli rendè lui eſſere huomo,egli s'ppreſſo allui. PH.
L'angoſcia,et la paura non laſciauano alla S. comprendere
alcuna uera fattione di Florio.PH.Nel qual luſtrore(ſecōdo
la S.mi porſe)uedere mi parue una figura d'uno angelo.PH.
ESTIMATION.Non ſapendo eſſi doue fuſſero ne per
E.marinereſca comprendere , etc.405. Veggendola oltre ad
ogni altra ESTIMATIONE belliſſima.412.
ISTIMATIONE. Io mi trouo della mia I. oltra mo=
do ingannato,etc.885.Hor queſto meſſer lo giudice migliore
ISTIMATORE delle ſue forze diuenuto.571.

S timare. Vo.Fr.et En.Vn carbonchio,il ualore del quale ap=
pena ſi poteua S.2357. Chi potrebbe Stimar che le mie brac
cia aggiungeſſer giamai la doue io l'ho tenute.1969.Stimã
do eſſere coſa ottima il cierebro con cotali odori canfortare
25.Le parole per gli orecchi dal cuor riceuute hanno mag=
gior forza,che molti non ſtimano.i.giudicano , etc.2207.
Vna coltre lauorata a certi compaſſi di perle groſſiſſime,la=
quale fu poi di qua ſtimata infinito theſoro.2353.Voi u'an
date innamorando de giouani , perche gli ſtimate miglior
caualieri,et fare di piu miglia le loro giornate che gli huomi
ni piu maturi.1836.Oltre a cēto milia creature ſi crede den
tro alle mura della città eſſere di uita tolti, che forſe anzi lo
accidente mortiferio non ſi ſaria ſtimato tanti hauerne den
tro hauuti. 41. A meſſer Torello pareua che coſtoro fuſſero
magnifichi huomini et da molto piu che auanti S.non hauea
2322.Eſſi ſono quegli,i quai , tu et molti altri lungamente
S.hauete,che io crudelmente occidere faceſſi.2404.L'amari
tudine,laquale ſtimaua che ella ſotto il forte uiſo naſcoſa te
neſſe.2401.S'era propoſta di uolerla honoreuolmente ſecon
do la conditione,della quale S.che fuſſe,maritare.493.Quel
la dote ; che uoi medeſimo a maritarla honoreuolmente ſti=
merete che conueneuole ſia.845.Aſſai ſtimo piu da lodare
colui,etc.176.Solamente una parte u'ha laſciata addire, la=
quale io S.che perciò che bene non ſtia lei di dirlo , l'habbia
fatto.469.Similmente S. ſia bene fatto che quel di dal nouel
lare ci ripoſſiamo. 594. Aleſſandro hauendo riguardo alla
cōpagnia,che ella hauea,lei ſtimò douere eſſere bella et ric=
ca.283.Nobile donna douer eſſere la S.426.
Eſtimare. Liquai ſe piu chella natura poſſenti eſtimando.
569.E. lui douere portare danari.244 E.quegli non da bia=
ſimare,etc.1874.Eſtimandola gentil donna.654. Il Pren=
ce ſoura ogni altro felice eſtimaua colui,etc.429. E. io che
l'inuidia,etc.885.E.che ogni huomo l'amaſſe.1550.I caſi giu
ſtamente auenutile gli eſtimauano.1859. Si come io mede
ſimo eſtimo.1005.Et ſeco eſtimò,etc.1787.
ESTIMATIONE. uedi a Stima.
Iſtimare fece queſta canzona a tutta la brigata, che piace=
uole amore Philomena ſtrigneſſe.i.giudicare.1681.Di che el
la oltre a quello,che ſi poteſſe I. portaua intollerabile dolore.
2236.Iſtimarono coſi come era.435.Quantunque poca et
debole iſtimaſſe la uita ſua.2181.Voi forſe iſtimati,etc.i.
giudicate,tenete.2229.Che chi conoſciuto non l'haueſſe,non
ſolamente un gran Rettorico l'haurebbe iſtimato,ma, etc.
1441.Ma altrimenti auenne che il ſuo auiſo non iſtimaua.
357. I capelli liquai d'oro I.1140. Cio che della fama di Na
than udiua,diminuimēto della ſua I. 2159.L'hauere donato
un Re lo ſcetro eſſere da aguagliare al fatto di meſſer Gēti=
le,etc.2197.Forſe che molti iſtimano.1245.Iſtimo che di
neceſſità ſia conuenire eſſere tra noi alcuno principale.66. I.
che honeſta coſa ſia.etc.1682.I.che molto ne diminuiſſe la fa
ma ſua.2131.Ma non I. douere potere eſſere. 2343.Iſtimò
il ſuo auiſo douere hauere effetto,etc.155.
ISTIMATIONE. Iſtimatore,etc.uedi a Stima.

S TIMOL. Stimoli,etc.uedi a Stimolo.

S timolare.Et non ſo quale Iddio dentro mi ſtimola et inſi
ſta a douerti il mio peccato manifeſtare.2307. Perciò che ſi
piu mi ſtimolaſſe,come io infino a qui del tutto a mio mari
to,et a miei parenti ho tenuto aſcoſo , coſi dolendomene loro
di leuarlomi da doſſo m'ingegnarei.2201.La dōna che d'al
tro dolore ſtimolata era.1111.Eſſendo dal caldo S.1843.
Se d'amore ſtimolati fuſſero,etc.479.Abraam Giudeo, da
Giãnotto di Ciuigni STIMOLATO ua in corte,etc.121
Voi m'hauete lungo tempo ſtimolato che io d'amare que=
ſta mia nimica mi rimanga.1307. Quanto poteua,il ſuo a=
more teneua naſcoſo : per laqual coſa troppo piu che ſe pale
ſato l'haueſſe,lo ſtimolaua.495.Quiui ſi per molti penſieri,
et anchor per lo cattiuo letto,che lo ſtimolauano non s'era
potuto addormentare.750.V'erano moſche,et taffani in grã
diſſima quantità abondanti,iquali pungendola ſopra le car=
ni aperte,ſi fieramente la S.che ciaſcuna le pareua una pun=
tura d'uno Spontone.1843.

S TIMOLO.Vo.La.Padre mio , io credo che egli ſia nato p
mio grandiſſimo S.et per farmi far coſa,ch'io non ſarò mai
lieta.662.Perche parendo queſto S.troppo graue, et troppo
noioſo alla donna, ſi penſò di uolerloſi leuare da doſſo p quel
la maniera che meritaua,etc.1742.Egli è lo STIMOL di
Philippello,ilquale tu con fargli riſpoſte , et dargli ſperanza
m'hai fatto recare addoſſo.724. Anchora che uecchio fuſſe,
ſentì ſubitamente non meno cocenti gli STIMOLI della
carne,che ſentito haueſſe il ſuo giouane monaco.152. Nō po
tendo io a gli S.della carne,ne alla forza d'amore contraſta
re.480.Io non dubito punto,che molti gentil huomini ſe nien
te di me ſi ſpicherà, non ti dimandino a tuoi fratelli da S.
de quali tu non ti potrai diffendere.2338.

S TIPA. chiuſura di ſiepe,onde ſtipare circondare,et ſtiuare
è poi calcando empire,onde ſi dice la galea,o naue eſſere alla
ſtiua,etc.Vo.La.Alla qual Botta non hauendo alcuno ardire
di appreſſarſi, fattale d'intorno una S.grandiſſima,quiui in
ſieme con la ſaluia l'arſero.1062.Et legati ad uno palo nella
piazza,et dauãti a gli occhi loro fu la S.et il fuoco apparec
chiato per douergli ardere.1264.

S TIVATI. Nelle quali foſſe a centenaia ſi metteuano i ſo
prauegnenti,et in quelle S.come ſi metteno le mercatãtie nelle
naui a Suolo a Suolo con poca terra ſi copriuano.38.

S TIZZA.rabbia,iracondia,etc.Et piena di S.glie le tolſi di
mano.663.Laquale era tanto piu ſpiaceuole et STIZZO
SA che alcun'altra.1429.
ISTIZZA . Doue la donna per Iſtizza da tauola leua=
taſi,etc.2104.

S tò. Stommi,etc.uedi all'infinito Stare.

S TOCCO.Vn caualiere forte nel uiſo crucciato cō uno S.
in mano.1300.Et ripreſo il S.la cominciò a ſeguitare.1306.

S TOLTITIA. Vo.La. Cōſiderando chi è Ferondo,et alla
ſua S.801.Andarſene di lui dolēdo è una S.ſuperflua.2295
Liquali carboni poi che alquanto la STOLTA moltitudi=
ne,

ne,hebbe con ammiratione reuerentemente guardati. 1464.
Chiamalo S.che tu ſe.1825.Ciò che tu dici, potere auenire
alle STOLTE,etc.535.Chi ſarebbe ſtato ſi STOLTO
che haueſſe creduto,etc.1727.Aſſai ſono quelli,iquali eſſendo
STOLTISSIMI maſtri de gli altri ſi fanno, et caſtiga
tori.1994. I piu S.huomini,etc.649.

STOMACAGGINE.Vo.La. Cô parole da far per Iſto
macaggine le pietre ſaltare del muro,e fuggirſi.LA.Ma fu=
ronti ſi gli occhi corporali nella teſta trauolti,che tu non ue=
deſſi lei eſſere uecchia,et gia STOMACHEVOLE,et
noioſa a riguardare? LA.

STOMACO. Per grande angoſcia di S.etc.409.

STOPPA.Vo.La.et Go.Alle acceſe Brace miſi della ſecca S.
AM.In quello gonfiato,habbi per certo che egli non u'è S.ne
altro ripieno,che la carne ſola di due Bozzacchioni.LA.

S torcere. uedi all'infinito Torcere.

S tordire. Meſſer Guglielmo uedendo queſto Stordì forte.i.
rimaſe attonito et ſtupefatto.1091. Quando la donna il ui=
de,conoſcendo lui eſſere Tebaldo,tutta S.776.
Iſtodire. La donna tutti iſtordì.629.

STORDITO. propiamente chiamiamo quello,che per in=
uſitate grida ſi ſente offendere l'audito.Et come che ratto fuſ
ſe il ſonno,et i ſenſi haueſſero la loro uirtù ricuperato, pur
gli rimaſe nel cierebro una ſtupefattione,laquale non ſolamē
te quella notte,ma per parecchi di il tenne S.1106. Cadde a
terra del gran cauallo quaſi S.PH.Trouarono i due amanti
abbracciati,iquai da coſi ſubito ſopraprēdimento STOR=
DITI non ſapendo che farſi ſtettero fermi.1999.

STORIONE. peſce.Vo.Fr.Sp.et En.Hierſera fu manda=
to uno S.a meſſer Carlo Donati.2881.

STORMENTI. Conciofuſſe coſa che ſapeſſero i giouani
ottimamente ſonare et cantare,commandò la Reina, che gli
S.ueniſſero.73.Dopo laqual cena fatti uenire gli S. comman
dò la Reina che una danza fuſſe preſa.220.Io non ui potrei
mai diuiſare chenti,et quali ſieno i dolci ſuoni d'infiniti S. et
i canti pieni di melodia,etc.1884.

S tornare. uedi all'infinito Tornare.

STORSIONI. quello che latini chiamano extorſiones pe=
cuniarias.Laſciamo ſtare l'inuolare continouo che a mariti
fanno, et le ruberie a lor pupilli figliuoli,et le S. a quelli a=
manti,che troppo non piacciono,etc.LA.

STOVIGLI. et ſtouiglie,maſſaritie di cucina,et da bucato
come uaſſellamenti di terra,di rame,et ſimili. Peruenne alla
Iſola di Corfò doue una pouera femina pauentura ſuoi S.cō
la rena et con l'acqua ſalſa lauaua et facea belli.304.

STRABOCCAMENTI. Percio che gli S. contrari di
fortuna,etc.AM. uedi a Fortuna.

STRABOCCHEVOLE. Et la uecchiezza ſi come ſpe=
rimentata nelli affanni,et piena di utili cōſigli hauere piu ca
ra che la S.giouanezza.EP.Hauendo dimēticato a qual par
tito gli haueſſe lo ſconcio ſpendere altra uolta recati, piu che
mai STRABOCCHEVOLMENTE ſpendendo.
ideſt fuor di miſura.271.Se gli occhi miei d'hauerti ueduta
S.cadere,ſi ſarāno turbati o nò,etc.i.a ſcauezza collo.1838.
ISTRABOCCHEVOLI. Grandiſſime forze ſono
quelle d'amore,et a gran fatiche,et ad I. et non penſati peri
coli gli amanti diſpongono.1253.

S tracantare. uedi all'infinito Cantare.

STRACCI. et nō Strati,che ſono pāni di lino per uecchiez
za conſumati,et non piu buoni et ſi dice ancho cenci.Eſſendo
gli S.d'un pouero huomo di cotal infirmità mortogittati nel
la uia publica,abbattendoſi ad eſſi due porci, liquali ſecondo
il loro coſtume prima molto col grifo,et poi co denti, preſe=
gli,et ſcoſigli alle guancie,in piccola hora ſopra gli mal trat
ti S.caddero morti.20.Perche in alcuni S.come meglio potè
riuoltele diſſe alla buona femina, etc.308. Io uorrei innanzi
andare con gli S.in doſſo et ſcalza,et eſſere bene trattata da
te nel letto.1357. D'una nobil roba delle ſue la riueſtirono,
et come donna,laquale etiandio ne gli S.pareua,etc.1405.

S tracciare. non ſtratiare,rompere, ſquarzare in pezzi una
coſa di panno o ſimile per forza di mani. Et ſtracciando i
panni dinanzi et moſtrando il petto.563.Videro la dōna ſca
pigliata,STRACCIATA, tutta liuida nel uiſo doloro
ſamente piangere.1732.Et lei che tutta era S.d'alcuna delle
ſue robe riueſtiſſe.i. con panni triſtiſſimi et ſtraccioſi. 364.
Preſolo per gli capelli,et ſtracciatagli la cuffia in capo,etc.
2086.Preſolo per gli capelli et ſtracciatogli tutti i pāni in
doſſo.235.Tutti i panni gli furono in doſſo ſtracciati.117.
Et con gli pāni tutti STRACCIATI, et fracidi in doſ
ſo.1018.Et colei laq̃le ſi uede hauere in doſſo piu STRAC
CIATI et piu uergati drappi et piu freggiati; ſi crede do
uere eſſere da molto piu tenuta,ideſt ſtratagliati et frappati
203.Queſte che coſi STRACCIATE, et fregiate et co
ſi dipinte come ſtatue di marmo mutole,etc.204.Ma io leg=
gerei SCRITIATI,et SCRITIATE,cioè di colori
uarij macchiate; come al ſuo luogo habbiamo detto.Tebaldo
eſſo medeſimo ſtracciò gli ueſtimēti neri in doſſo a frategli.
793.La lancia le uēne allato alla ſiniſtra poppa,tanto che col
ferro gli S.de ueſtimenti.1208. Tutti i panni in doſſo gli S.
etc.2087.

STRADA.Vo.La.En.Gr.et Go. Aſſai u'erano che nella S.
publica o di di,o di notte finiuano.34.Et ſi come ſauia dōna
et di grande animo per potere quello di caſa riſpiarmiare ſi
diſpoſe di gittarſi alla S.et uolere logorare dell'altrui.1095.
Il famiglio ragionando cō gentil huomini di diuerſe coſe per
certe STRADE gli trauerſò; et al luogo del ſuo Signo=
re ſenza che eſſi ſe n'accorgeſſero, condotti gli hebbe. 2319.
Era il luogo lontano alquanto alle noſtre Strade.63.

STRADICO. Et credeſi per fermo che domani lo S. lo fa
ra impiccare.1112.

STRALI. Vo.Te.Vie ampiſſime tutte diritte come S. 603.

S tralciare. ſnodare, ſuiluppare,diſtricare,etc.Sentendo i ſat=
ti ſuoi Intralciati in qua et in la,et non poterſi di leggieri ne
ſubitamēte S.penſò quelli commettere a piu perſone,altri leg
gono et Strauagliare et Intrauagliati,uoce nō uſata dal Tho
ſcano.81.

STRAME.Vo.La.Sopra il uerde S. ſi diedero a mangiare,
ideſt ſopra l'herba uerde.AM.

STRANA. Vo.Sp.Tutto ardi et conſumi nell'amore d'una
dōna S.et io miſera me t'ho piu chella mia uita amato. 732
Et non è nuoua et S.coſa a penſare.i.marauiglioſa,etc.Et un
pennaiuolo a cintola,et piu lunga la gōnella,che la guarnac
ca, et aſſai altre coſe tutte STRANE da ordinato et co=
ſtumato huomo,etc.1757.Perche a uoi ſta bene di coſi fatte
coſe,non che gli amici,ma gli STRANI ripigliare. 656.
Mi è ſi nuouo et STRANO che uoi per amore moiate.i.
Srana coſa.2228.Primo penſando a fratelli,che uno S.haue
uano pianto, et ſepellito in luogo di lui. 752. Viene un S. et
moſſo a compaſſione dell'infermo, ſel reca in caſa.2188.Pe=
rò che la barba grande et l'habito S.i.non uſato, etc.2365.

Hauendo piu uolte guardato, auenne, che egli le incominciò STRANAMENTE a piacere.i.molto mirabilmente. 1014. Hauendo ueduto il falcon di Federico uolare, et S.piacendogli.i.ſopra modo. 1318. S.parue a tutti madonna Beatrice eſſere ſtata malitioſa a beffar il ſuo marito, etc. 1603. Qual cagione recò Helena ad innamorarſi dello STRANIERE Paris.i.foreſtiero.PH. Et coſi le uſaua lo S. come l'haurebbe il propio Signore uſate. 23. Piacciaui d'inſegnarci (perciò che STRANIERI ſiamo) doue noi poſſiamo meglio albergare. 2318.

STRANGOGLIONI. Mal che uien nella gola che dà gran paſſione nell'inghiottire. Alle giouani i buon bocconi, et alle uecchie i S. 432.

Strangolare. uedi alla particella Gola.

STRARIPEVOLE montagna. uedi a fiumi. PH.

Straſſinare. Lo ſtraſſinò inſanguinando il piano con le ſue piaghe. PH.

STRATI. uedi a Stracci.

Stratiare. uilipendere, ſchernire, ſtentare, maltrattare, far ſtratio, etc. Ho dato a mangiare il mio pane ad infiniti ribaldi; che con l'occhio me l'ho ueduto S. 187. Non mi uogliate ad inſtãza di queſti maluagi huomini S.et occidere. 240. Calandrino ſe tu haueui altra ira, non ci doueui perciò S. come fatto hai. 1733. Come hai potuto ſofferire di ſtratiarmi a queſta maniera. 1848. Et haimi ſtratiata quanto t'è piaciuto. 741. È molto men male eſſere da gli huomini S. che isbrenata per gli boſchi dalle fiere. 1205.

Iſtratiare. Ilquale meſſer Cane ueggendo, piu per iſtratiarlo, che p diletto pigliare d'alcuno ſuo detto. diſſe. 180. Queſte donne coſi ISTRATIATE et fregiate, et coſi dipinte, etc. et alquanto piu diſopra dice piu ISTRATIATI et piu uergati drappi, etc. coſa che non puo ſtare che uuol dire SCRICIATE et SCRICIATI come al ſuo luogo, etc.

STRATIO. ſcempio, crudeltà, etc. L'aggiungo qui, et qui ne fo lo S. che tu uedi. 1304. ISTRATIO. Et in I. di noi andare caualcando et diſcorrendo, etc. 48.

Strauagliare. uedi all'infinito Stralciare.

Strebiare. fregare, ſtropicciare, etc. Poi che molto s'era il uiſo et la gola, e'l collo cõ diuerſe lauature ſtrobiata, etc. LA.

STREGHE. Vo. Te. Dicono i ſemplici che ſono certe uecchie che ſi traſmutano in uarie forme d'animali; et dipoi ſuccino il ſangue de bambini, altri le chiamano Maghe. Con carne de infamate S. et con teſticoli di lupi, etc. PH.

STREMITÀ. fine. Anchora erano uermigli certi nuuoletti nell'occidente, eſſendo gia quegli dell'oriente nella loro S. ſimili ad oro lucentiſſimi diuenuti. 2126. Nella ſua STREMA uecchiezza, etc. 931. Huomini di pouero cuore, et di uita tãto S. et tãto miſera, etc. i. médica. 1756. Si come gli altri huomini erano tutti o morti, o infermi, o di famiglie rimaſe STREMI. i. priui, a niente, etc. 24. Fuor degli S. termini della terra in eſſilio ppetuo rilegata. i. ultimi. 2311. Egli potè in ſullo STREMO hauere ſi fatta contritione, che Iddio hebbe miſericordia di lui. 119. Infino nello S. della mia uita, etc. 899. Eſſendo Federico uenuto allo S. i. alla ultima pouertà. 1317.

ISTREMA. Et in I. miſeria poſto. 2313.

STREPITO. Vo. La. Lo S. de caricanti et delle beſtie. 1486.

Streppare. torre per forza, et con uiolenza. Et ſappiate che egli è ſtato il cuor di meſſer Guglielmo Guardaſtagno, perciò che io con queſte mani gliel ſtreppai poco auanti, che io tornaſſi, del petto. 1090. Et pareuale che queſta coſa prendeſſe Gabriotto, et mal grado di lei con marauiglioſa forza glie le ſtreppaſſe di braccio. i. leuaſſe con uiolenza. 1030. Al cuore perueniua, ilquale pareua, che la ueltra mi S. per portarſel uia. 1034. alcuni leggono Strappaſſe.

STRETTEZZA. Vo. La. Fr. et En. Io fui ſẽpre in oppenione che nelle brigate come la noſtra è, ſi doueſſe ſi largamẽte ragionare, che la troppa S. della intentione delle coſe dette non fuſſe altrui materia di diſputare. 2214. Vn monaco giouane il uigore del quale, ne la S. ne i digiuni, ne le uigilie poteano macerare. in tutti i teſti ſi legge freſchezza, che nõ puo ſtare. 147. Preſe con coſtui una STRETTA domeſtichezza 557. Per una uia aſſai S. etc. 1472. Come noi ſiamo tenute STRETTE, che mai qua entrò huomo alcuno uſa entrare, ſe non il caſtaldo. 621. Perciò che doue da gli inuentori de frati le cappe furono ordinate S. et miſere et di groſſi pãni. 761. Preſono di grandi et di S. amiſtà con alcuni. 1882. Eſſi laſciata piena la caſa di ſangue, ſenza alcuno impedimẽto STRETTI inſieme con la loro rapina alla naue peruẽnero. 1170. Verſo una ſelua uolſe il ſuo ronzino, et tenendo gli ſproni S. al corpo, attenendoſi all'arcione, etc. 1197. Erano in uno chiaſſetto STRTTO ſopra due trauicelli alcune tauole confitte. 331. Io trouai con la mia donna in caſa una femina a S. conſiglio. i. ſecretamente parlare. 724. Potete uedere i baronzi qual con uiſo molto lungo et S. etc. 1416. Et le ſue coſe in uno S. luogo racchiuſe. 2141. Qual lo S. parente ueggendo. i. aſſai congiunto in ſangue. FI.

ASTRETTO conſiglio aduerbialmente, al ſuo luogo.

Sretto. uerbo in uece di Serrato. uedi all'infinito Sringere.

Ilche STRETTISSIMA et leale amiſtà lui et meſſere Anſaldo congiunſe. 2211. Vn ueſtimento, ilquale dalla cintura in ſu era STRETTISSIMO. 2219. Ne u'era per tutto ciò nella camera tanto di ſpatio rimaſo; che altro che STRETTAMENTE andare ui ſi poteſſe. 2061. Delle rendite del quale poderetto STRETTISSIMAMENTE uiuea. 1316.

DISTRETTO. Che'l mio cor tien D. 1678.

ISTRETTEZZA. Nella camera dell'Abate ſai ch'è picciola, et per I. non ui è potuto giacere alcuno de ſuoi monaci. 279. Et i panni per I. ſtandogli aperti dinanzi. 1758.

RISTRETTA. La cattiuella che dal dolore del perduto amante, et della paura della dimandata pena dallo Sramba R. ſtaua. 1059. RISTRETTI da uoleri, et da piaceri et da commandamenti de padri, nel picciolo circuito delle loro camere rinchiuſe dimorano. 6, Et RISTRETTI in ſe gli ſpiriti ſenza alcun motto fare, chiuſe le pugna, allato allei ſi morì. 1704. Hauendo riguardo quanti giorni ſotto certa legge R. ragionato habbiamo. 1964. Ma pure nelle ſpalle RISTRETTO coſi quella ingiuria ſofferſe, come altre molte ſoſtenute hauea. 515. Se n'andò ſopra un de detti auelli, et ſopra quegli marmi RISTRETTOSI, eſſendo il freddo grande, incominciò ad aſpettare la beſtia. 1925.

Strignere. Cominciò molto a S. et a ſollecitare Bruno. 2045. Doue qui Paganino tutta la notte mi tiene in braccio et ſtrignemi, et mordemi, etc. 588. Iſtimare fece queſta canzona a tutta la brigata che nuouo et piaceuole amore Philomena ſtrigneſſe. 1681.

Riſtrignere. Nõ intẽdo di riſtrignerui ſotto alcuna ſpetialità, ma uoglio che ciaſcũo ſecõdo che gli piace ragioni. 1965.

Stringere.

S tringere. Gli incominciò a S. agramente le carni, et a cuocer lo con una candela acceſa, ma niente era, perche credette eſ= ſere morto. 1101. Osbech ſentendo queſto, il ſuo eſſercito rau nato prima, che da due potentiſſimi Signori fuſſe ſtretto in mezo. i. ſerrato. 447. Non crediate che Iddio ſtringa piu le mani della ſua gratia a uoi che egli habbia fatto a quelli. i. ſia piu ſcarſo. EP. Perciò che il biſogno mi ſtringe. 1945. Et poi che mille uolte deſideroſamente ſtringendolo baſciato l'hebbe. 261. La fante marauigliandoſi forte, et tirandolo an chora ella, et S. et ſenza ſentimento uedendolo, diſſe lui eſſere morto. 1102. S. il biſogno, etc. 1959. Pure S. l'andare, il pre= gò, etc. 2334. Et a queſte parole uennero a pigliarſi per ma= no et a ſtrengerſi, et da queſto ad abbracciarſi, et poi a ba= ſciarſi. 1277. La donna, ſi come colei, alla quale ſtringeua= no i cintolini, cō ſubito cōſiglio, etc. prouerbio. i. alla quale ne le teneua nō et penſaua in altro. 1115. Et cō prieghi lo ſtrin ſe affare la canzonetta che ſegue, etc. 2241. Il ſantoccio cre= dendo queſte coſe tanto l'affettione del figliuolo lo S. che non puoſe l'animo all'inganno fattogli dalla moglie. 1529. Que= ſte parole amaramente punſero l'animo del Re, et tanto piu lo ſtrinſero quanto piu uere le conoſcea. 2230.

Iſtringere. iſtringēdola neceſſità di conſiglio. 409. iſtrin gendolo il biſogno. 138. Iſtringendoſi al petto il morto cuore, diſſe, etc. 940. Non I. nelle uiuande, ne allargandoſi nel bere, etc. 25.

Riſtringere dentro ad alcun termine quello, di che debbia mo nouellare. 217. Che un poco ſi riſtringa del nouellare la licenza. 594. Le piagge delle quai montagnette coſi digradan do giuſo uerſo il piano diſcēdeuano, ſempre riſtrengendo il cerchio loro. 1474. In una caſetta antica ſi riſtrinſono a= mendue. i. riduſſono. 1276. Eſſendo hoggi alquanto riſtrette le leggi al piacere. 43.

RISTRETTA. Riſtrette, etc. uedi a Strettezza.

S tridere. Buffalmaco cominciò a ſuffolare, et ad urlare, et a S. in guiſa che ſe imperuerſato fuſſe. 1916.

STRIDO. La qual coſa ſentendo il prete miſe un S. grandiſ ſimo. 351. Et quiui mandato fuori un'altiſſimo S. ſopra il morto giouane ſi gittò. 1079.

S tritolare. rompere minutamente. La naue con grandiſſimo empito di ſopra all'Iſola di Cephalonia percoſſe in una ſecca, et non altrimenti che un uetro percoſſo ad uno muro, tutta s'aperſe, et ſi ſtritolò. 300. Et tutta ſi ſtrittola quando leg= ge Lancilotto, o Triſtano, o alcuno altro colle loro donne nelle camere ſecretamente, et ſoli ragunarſi, ſi come colei, alla qua le pare uedere ciò che fanno, et che uolentieri, come di loro imagina coſi farebbe. i. gongola o giubila.. LA.

S tropicciare. lieuemente fregare. Colſe una foglia di ſaluia, et con eſſa s'incominciò a S. i denti, et le gengiue, etc. 1055. Et appreſſo ſi fece lauare et S. alle ſchiaue. 1935. Coſtei ſi ſtro= picciaua, tanto ſi dipingeua, etc. LA. Et come ſi dal letto, o da alto ſonno ſi leuaſſe, sbadigliaua, et ſtropicciauaſi gli occhi. 337. Et quiui in una ſtuffa meſſolo, tanto lo ſtropicciò, et con acqua calda lo lauò, che in lui ritornò lo ſmarrito calo= re, etc. 306.

Et meta. de re uenerea. Se ella con alcuno de reggenti di Fi= renze ſi ſtropicciaſſe, etc. LA.

STROPICCIO. picciolo rumore, fatto co piedi andando et fregando la terra, onde Sropicciare, fregare leggiermen= te. Parendogli hauere ſentito alcuno S. di piedi per lo dormi= torio, etc. 149.

S trozzare. ſtrangolare. Il ronzino contra i lupi gran pezza co denti, et co calci ſi diffeſe, alla fine dalloro atterrato, et ſtrozzato fu, et ſubitamente ſuentrato. 1211.

S truggere. Ben dico Calandrino; che tu la fai S. come ghiac cio al Sole. 2040. Egli ſi ſtruggea tutto dì andarla ad ab= bracciare, ma per uergogna ſe ne ritenne. 1214. Salabetto, alquale pareua; che coſtei tutta ſi ſtruggeſſe per ſuo amo re. 1937. A Maſetto uenne nell'animo uno ſi grande diſiderio d'eſſere con queſte monache, che tutto ſe ne ſtruggeua. 615

STRVMENTI. Vo. Sp. Ser Ciappelletto eſſendo notaio ha ueua grandiſſima uergogna quando uno de ſuoi S. fuſſe al= tro che falſo trouato. 83. Le trōbe ſonorono et altri S. molti. PH. Commandò la Reina che gli S. ueniſſero. 73. Non uſa ho ra la fortuna di nuouo uarie uie et ISTRVMENTI nuoui a recare le coſe a gli effetti determinati. i. mezi. 2294.

S tudiare. Vo. La. Fr. Sp. et Te. Perciò che ne ad athene, ne a Bo logna, o a Parigi alcuno di uoi non ua a S. 2427. Noi ci cre demmo douer poter entrare in Firenze, et non ci ſiamo ſi ſe= puti S. che noi non ſiamo qui pure a coſi fatta hora giunti. i. eſſer ſi ſolleciti. 2059. Et con pari paſſo ſempre proceduti ſia= mo ſtudiando. 2290. Antichi huomini et ualoroſi ne loro piu maturi anni ſommamente hauere ſtudiato di compiace re alle donne. i. dato opera, eſſerſi affaticati. 900. Hoggi ſtu= diano in riportare male dall'uno all'altro. 194. Et come che Bruno m'habbia detto che uoi ſtudiaſte in medicina, a me pare che uoi S. in apparare a pigliare huomini. 1903. Hauen do lungamente ſtudiato a Parigi. 1786. Haueua piacere, et forte ſtudiaua in commettere tra amici et parenti mali et nimicitie, et ſcandali. 84. Et anchor che non ſoſteneua la coſa in che S. moſtrare il ſenno ſuo, etc. 1064. Et conuolto per lo fango tutti e panni in doſſo gli ſtracciò, et ſi a q̄ſto fatto ſi S. che pure una uolta dalla prima innāzi nō gli puote Biōdello dire una parola, ne domādare pche quello gli faceſſe. i. affret taua, ſollecitaua, etc. 2087. Egli ſtudiò in medicina. 2144.

STVDIO. Vo. La. et Sp. Et a caſa portatane, doppo lungo S. da medici fu guarita. i. diligentia, ſollecitudine, etc. 2077. Il perpetuarſi nella laudeuole fama ciaſcuno dee non ſolamen= te diſiderare, ma con ogni S. cercare, et operare. 2121. Et eſ= ſendogli piaciuta una giouane quella con ogni S. ſeguitando, cominciò affare p lei marauiglioſe corteſie, et feſte. 985. I fra ti tutto il loro S. hanno poſto et pongono in iſpauentare con romori, et con dipinture le menti de gli ſciocchi. 763. Il Baſili co ſi per lo lungo et cōtinouo S. ſi per la graſſezza della ter ra procedente dalla teſta corrotta, diuenne belliſſimo. 1022. Ilquale forſe credendoſi con quelle medeſime opere ſodisfare alla moglie che egli faceua a gli STVDI. 570. Città fortiſ ſima d'arme, d'imperio, et di S. etc. 2290. Nelle Scole tra gli STVDIANTI. 2214. Le coſe brieui ſi conuengono mol to meglio a gli S. etc. 2427. Haueua gia nel breue giorno Peā, trappaſſato il meridiano cerchio, et cō STVDIOSO paſſo cercaua l'onde d'Heſperia quādo, etc. PH. uedi a Sole.

STVDIOSAMENTE. Vo. La. et Sp. Egli s'accorſe l'A= bate hauere mangiate faue freſche, lequali egli S. et di naſco ſto portate haueua. i. a poſta fatta. 2145. A caſa tornati, tro uarono Parmeno S. hauer dato principio al ſuo ufficio. i. dili gentemente. 71. Et come colui; che tutto ardeua in amoroſo fuoco S. faceua oltre ad ogni altro de ſuoi compagni ogni co ſa, laquale credeua; che alla Reina doueſſe piacere. 634. Et tirata la cortina quaſi come ſe S. ſi fuſſe naſcoſo, quiui s'ad= dormentò. i. apoſta fatta. 917.

STVFA.Vo.Fr.Sp.Te.En.et Go.Et quiui in una S.meſſolo, tanto lo ſtropicciò,etc.306.Et prima in una S.lauatoſi bene, etc.638.

STVPEFATTIONE. Et come che rotto fuſſe il ſonno, et i ſenſi haueſſero la uirtu recuperata,pur gli rimaſe nel cie rebro una S.laquale non ſolamēte quella notte, ma parecchi di il tenne ſtordito.1106.La figliuola tutta STVPEFATTA queſte coſe aſcoltādo.2404.Et STVPEFATTI do mādar chi è là? 340.Il giudice quaſi tutto STVPEFATTO dall'accidente.1060.Andreuccio marauigliandoſi di coſi tenere carezze tutto S.riſpoſe.318.

STVPORE. Di di et di notte moriuano, che uno S.era ad udir,non che a riguardare.30.

Sturbare. uedi all'infinito Turbare.

Stutare.eſtinguere.Prima che piu s'accenda il fuoco, prouidamente penſiate di ſtutarlo.PH.

Stuzzicare.toccare pianamente con un dito, onde ſtuzzicare ne denti ſi dice.Da inguale appetito tirati,cominciatiſi a S.inſieme,etc.altri leggono Sollazzare,et ſta meglio.454.

S. INNANZI V.

S V.ſenza il caſo. Il famiglio ui montò Sù.410.Perche ſalito Sù,etc.1852.Et quiui Sù,mal grado di quanti ue n'erano montati,et. 1009. Chiamate le ſue femine,ſi leuò Sù.1143.Di ch'egli tutto ſmarrito ſi leuò Sù.1076.Bernabuccio,o di tu, ciò che Giacomino dice? diſſe Bernabuccio ſi,et teſtè ui penſaua Sù.1248.

Et col caſo.Il Re dopo queſta canzone,Sù l'herba,e'n Sù fieri hauendo fatti molti doppieri accendere,etc.884.

Et con la per.Ne altro ſi ode,che le cicale Sù per gli oliui.75 Alquāto Sù per le rugiadoſe herbette andarono.884. Et perciò troua modo; che Sù p lo tetto tu uenga iſta notte.1564. Si torſe a man ſiniſtra,et Sù per una uia chiamata la ruga Catalana ſi miſe.338.

Et accompagnata con la In.In Sù,et primieramente ſenza il caſo.Meſſer lo giudice tirate In Sù le brache in preſenza d'ogni huomo,etc.1763.Et col caſo.Vederebbe un teſchio d'aſino In Sù un palo di quegli della uigna.1494. Haueua la nouella della Fiāmetta le lagrime piu uolte tirate In Sù gli,occhi alle ſue compagne.941.Et da queſto ragionamento, tornando In Sù l contrario,etc.2267.Et uadatene In Sù il letto et facciati bē coprire.2208.Quel ueraciſſimo corpo di Chriſto, ilquale uoi la mattina In Sù l'altare conſecrate.112.Diceſi anchora d'In Sù. Gli parui In Sù la meza notte ſentire d'In Sù il tetto della caſa ſcēdere nella caſa perſone.750.etc. Si accompagna anchora la In Sù,con gli articoli La, Le, Lo, etc.In Sù la nona.i.uerſo la nona, o preſſo la nona.409. Et poi In Sù la meza terza una chieſetta loro uicina uiſitata. 1684.Io uiuendo ho fatte tante ingiurie a Domenedio,che p fargliene una hora In Sù la mia morte,ne piu,ne meno, ne ſarà.92.Il conduſſe In Sù la piazza.969. Ma pure oſtinato In Sù la ſua credenza,uolgere nō ſi laſciaua.125.Andato In Sù la porta della chieſa, forte incominciò le campanelle a ſonare.1454.Leuatoſelo In Sù le ſpalle,alla porta della caſa di lui nel portò.1076.Qual freſca roſa d'Aprile, o di Maggio In Su lo ſchiarar del giorno ſi moſtra. 591. Egli pote In Su lo ſtremo hauere ſi fatta contritione, che per auentura Iddio hebbe miſericordia di lui.119.etc.Doue in tutte le ſopra nomate auttorità ſi puo duplicare la L. In ſulla nona. In ſulla meza terza. In ſulla mia morte,etc.In ſullo iſchiarare.In ſul lo ſtremo,etc.non pero(come in altri luoghi habbiamo detto) per torre quella aſprezza del proferire,meglio cōſonerà con L.ſemplice.In Su.quando haue depo ſe il uerbo con l'articolo ſuo,è da notare che per belliſſimo modo di parlare,coſi nel uerſo,come nella proſa s'uſa,ne altro uiene a notare che una certa preſtezza di quello di che ſi ragiona.Intorno della bella fontana di preſente furono In Su'l cātare et danzare.1677. Et per tornare al Su, ſi piglia tal uolta hortantis,et è quello che latini dicono Eia.Agie.etc.Diſſero.Su madonna leuateui toſto.1997.

SVE. in uece di Su.uedi alla particella Sua.

SVSO.Vo.Sp.Tutta uia nella camera dell'Abate hò certi granai,a quai io ti poſſo menare,et porrouui S.alcun letticello.279.Vn belliſſimo letto,et feceui por S.una coltre.2353.

SVA. La ſua ultima hora eſſere uenuta.27.Che a Baffa uenne per alcuna Sua biſogna un gentil huomo.454. etc. S'ella non ſtara cheta,ella potrà hauere delle Sue.i.delle baſtonate. Et in uece di Su.Queſti giouani di tromba marina; che tutto di uāno in giu et in Sue,etc.2041.Riceueua i SVOI popolani,etc.1696.D'hauere a Suoi ſeruigi huomo,etc.29.Tra col Suo ſenno et ualore et l'aiuto del Suo Socero egli conquiſtò poi la Scotia.292.etc.

SVBITEZZA.Vo.Sp.Alquale io con feminile S.preſi conſiglio al mentire,etc.FI. A conoſcere per S.difficile.i.per ſubitaneo ſguardo,et per prima ueduta.AM.Oh che maladetta poſſa eſſere la mia,S.i.furore.PH.Da una SVBITA et diſuſata auaritia in lui apparita,etc.176.S.Pioua.PH. uedi a Piouere.La donna tanto lieta di due coſi fatti accidenti et coſi SVBITI,etc.785.A coſtui uēne un ſonno SVBITO et fiero nella teſta tale,etc.811.Vo.Fr.

Et aduerbialmente.Che ſenza hauerla ueduta S. fieramente la comincio ad amare.160.Vedendo non ui poterſi di leggieri,et SVBITAMENTE ſtrauagliare.81 Senti S.non meno cocenti gli ſtimoli della carne,etc.152. Bergamino ſenza molto penſare,quaſi molto tempo penſato l'haueſſe S.incomincio,etc.180.Per lequali nouelle allui S.caualcare conuenne.253.Et l'antiche fiamme riſuſcitateui tutte S.muto in tanta pietà,etc.1078.Et di lauoratore,di bellezza S. giudice diuenuto.1141.Che non ſi doueſſono queſte coſe coſi S. credere.1617.Se S.da uno arciere è ferita.176.

SVBLIME.alto.Vo.La.Altri furono di piu S.et migliore,et piu uero intelletto.884.Tolti dalla cazzuola, o dallo aratro, et SVBLIMATI al noſtro magiſtrato maggiore. EP.

Succedere.Con gli ſcarlati,et con uai,et con altre aſſai apparēze grādiſſime,alle quai come gli effetti ſuccedano.1875 Auenne. ilche fu di minore honeſtà nel tempo che ſuccedette,etc.30.

SVCCESSORE.Vo.Sp.Quante famoſe ricchezze ſi uidero ſenza S.debito rimanere.41.Ando queſto anello di mano in mano a molti SVCCESSORI.141.

SVCCESSIVAMENTE.Vo.Sp.Tutte le coſe ſieno nelle mani della fortuna,et per conſequente da lei,ſenza alcuna poſa d'uno in altro,et d'altro in uno S. ſenza alcuno conoſciuto ordine da noi,eſſer dallei pmutate.265.Come ne theatri ueggiamo dalla lor ſommità i gradi infino all'infimo uenire S.ordinati, ſempre reſtringendo il cerchio loro. 1473. Et ritornata per la ſeconda porta pure allui limoſina chiedēdo l'hebbe,et coſi S.ando infino alla duodecima.2158.

SVCCIDVME. bruttura fatta per ſudore. Vo.La. Et ad uno ſuo farſetto rotto et ripezzato,et intorno al collo, et ſot

to le ditela smaltato di S.1449.Imagina queste mie parole co si SVCCIDE,et cosi stomacose a udire,essere ql beuerag= gio amaro,ilquale per l'hauer tu troppo assentito alle cose di letteuoli et piaceuoli al tuo gusto,il discreto medico, gia nel= le tue corporali infermità t'ha donato. LA. Et scacciato dal uiso i SVCCIDI sudori con la rozza mano.AM.

SVCCISA.Et qual S.rosa ne gli aperti campi, fra le uerdi fronde, sentendo i solari raggi,cade perdendo il suo colore, etc. FI.

Sudare.Vo.La.et Sp.Et quiui poi che di S.furono restati;dalle schiaue fuori di que lenzuoli tratti rimasono ignudi ne gli al tri.1935.Gabriotto non rispose,ma ansando forte,et sudan do passò della presente uita.1036. Tutta SVDATA un ta,et affumicata.1448.Calandrino tutto SVDATO, ros so,et affannatosi fece alla finestra.1732.Egli a tal hora sen= tiua freddo che un'altro sarebbe sudato.869.

SVDORE.Vo.La.Fr.et Sp.Di che a madonna Horetta udē do spesse uolte ueniua uno S.et uno isfinimento di cuore; co= me se inferma fusse stata p terminare.1379.Asciugati i cal= di SVDORI si rise bella, etc. Et i soprauenuti S. seccati con bianca bena,etc. AM.

SVDITI.La uostra uirtu,et de gli altri miei S.etc.2119. Et uerso i S.del marito era tanto gratiosa,etc.2383.

SVE. uedi alla particella Sua.

Suegliare.Vo.Fr.Et se io dormissi, tanto mi tocca, che io mi suegli.1594.Et loro non solamente suegliorono,ma sen= za alcuna pietà presero,et legorono.1263. Et in cotal guisa dormendo senza suegliarsi sopraueune il giorno.1226. Fe ce uista di S.et disse,etc.1497. Acciò che si suegliasse il co= minciò a tentare. 1074. Aspettando che da se medesima si S. 1141.La donna SVEGLIATASI et trouatasi taglia= to lo spago dal dito.1610.Auenne che Tancredi si sueglio. etc.918.

Risuegliare. risuegliandosi.Tale che non era chiamato. meta.de parte pudēda.Quasi dal sonno si risuegliasse.201. Egano che dormiua risueglio.1595.

Suenare.tagliar le uene, scanare.Non altrimenti che un leon famelico,nell'armento de giouenchi uenuto,hor questo,et hor quello suenando,etc.1009.

Isuenare.Et lei gridante mercè isuenarono.1009.

Suenne. uedi Isuenne.

SVENTVRA.infortunio,disgratia.Gismōda; che per S. quel di fatto haueua uenire Guiscardo.917.Ma come auen= gono le SVENTVRE,la donna ingrauidò, etc.820. La donna chella sua SVENTVRATA bellezza piangea. 443.Io son la misera et S.Gineura, etc.563. Ne anchora la sua S.morte,etc.757.O S.che si dirà da tuoi fratelli? 1819. Mai rincrescer non dourebbe d'ascoltare ne a felici, ne a SVENTVRATI.354.Il dolore de suoi S.accidenti,etc. 386.Che ad alcuno amante dopo alcuni fieri et S.accidēti fe licemente auenisse.1124.Ma gli S. amanti amendue uergo= gnādosi forte.etc.1265.Io amai sōmamente lo SVENTV RATO giouane.757.Vn pietoso accidente anzi S.et degno delle nostre lagrime racconterò.908. Andò questo Pietro S. tutto il giorno per quella selua gridando,etc.1200.Io S.ha= uea quella pietra trouata.1734.Poi che le dōne hebbero as= sai riso dello S.Biondello.2090. Quello che prima SVEN= TVRATAMENE,et poi assai felicemente ad uno no= stro cittadino auenisse.227.Mi piace di raccontarui quanto S.fusse bella una saracina.i.infelicemente.403.

Suentrare. uedi alla dittione Ventre.

Suergognare. uedi a Vergognare.

SVFFOLARE. Andrà facendo dināzi da uoi per la piaz za un gran S.et un gran saltare per ispauentarui.1910.

Suffolare. Apparare senno come apparò Massetto da Lampo lecchio dalle monache,et rihauere la fauella a tale hora che l'ossa senza maestro haurebbono apparato a S.i. che era di= uentato magrissimo.874.Buffalmacco cominciò a S.et ad ur lare et astridere in guisa che se imperuersato fusse.1916.Si come colei laquale ha facenda souerchia pur di far motto a questa,et a quell'altra,et di S.hora ad una hora ad un'altra nell'orecchie,et cosi d'ascoltare hora una , et hora un'altra, etc.LA.Perciò che diceua la zanzara in suo dispetto andare suffolando et appostando la notte di guastarle il suo bel ui so amoroso.LA.

Sugellare.Fu posto in una sepoltura nuoua,laquale d'arma= te guardie et SVGGELLATA fu guardata, acciò che i suoi discepoli,etc.PH.Prese il seruo la S.Pistola,etc.PH.Fat ta la Pistola Florio la chiuse piangendo,et suggellola.PH.

SVGGETTO,et Soggetto si scriue,uedi a Suggetto.

SVGNE. grassi.A distillare,o fare untioni,a trouar S.di di uersi animali,et herbe,et simili cose s'intendeua,et senza chel la casa mia era piena di fornelli,et lambichi, et di pentolini, et d'ampolle,et albarelli,et di bussoli,io non haueua in Firen ze ispetiale alcuno uicino,ne in contado alcuno ortolano, che infacendato non fusse,quale affare ariento solimato,o purga re uerderame,et affare mille lauature,et quale ad andare ca uando,et cercando radici saluatiche, et herbe mai piu nō udi te nominare, se non allei, senza che infino a fornaciai a cuo cere guscia d'oua, gramma di uino marzacotto,et altre mil le cose nuoue n'erano impacciati,etc.LA.

SVGO. succhio.Vo.La. Che premendoti tutto non uscirebbe tanto S.che bastasse ad una salsa.2052.

SVGOSI.pieni di sugo.Che gli uberi di quelli son S.di tanto latte,etc.nelle rime d'AM.

Suiluppare. uedi alla particella Viluppo.

Suisare. uedi alla particella Auiso.

SVO. Suoi,etc.uedi alla particella Sua.

Suogliare. uedi alla particella Voglia.

SVOCERA. madre della moglie . Fece a Parigi uenire la moglie et la S.524.Et Gualtieri tolto Giannucciuolo da suo lauorio come SVOCERO,etc.2405.Con l'aiuto del suo S.conquistò poi la Scotia.292.

SVOLO. Ne è di quella uia il S.da l'arido Paleo occupata. AM.Et lo S.di fiori et d'herbe ogni anno s'addorna piu bel lo,ch'alcuno altro prato uicino. PH.

A SVOLO,a Suolo al suo luogo.

Suoli. in seconda persona.Suolsi,etc.uedi all'infinito Solere.

Suonare. uedi all'infinito Sonare.

SVON.Vo.La.et Sp.melodia,armonia.Gli cōmandò, che fuo ri trahesse la sua cornamusa al S. della quale esso fece fare molte danze.1485.Et non che altri,ma i frati minori a S.di nacchere le rendon tributo.1907.Gittaua tanta acqua, et si alta uerso il cielo ; che poi non senza diletteuol SVONO nella fonte chiarissima ricadeua.605. Lequai parole Minuc= cio prestamēte intonò d'un S.soaue et pietoso, si come la ma teria di quelle richiedeua.2245.Monsignore,rispose Minuc= cio,e nō sono anchora tre giorni;che le parole si fecere,e'l S. 2246.Con SVONI, et con quelli piaceri, che hauere pote uano, si dimorauano.22.Et piu danze si fecero, et sonarono

diuersi S.599. Furono in sul cantare et danzare, quando al Suono della cornamusa di Tindaro, et quando ad altri S.carolando.1677.Io non ui potrei mai diuisare chenti, et quali sieno i dolci S.d'infiniti Sromenti.1884.

SVORE.monache.Io credo chelle S.sieno tutte a dormire.623.

SVPERBIA.Vo.La.et Sp.Ma lussuria, auaritia, golosita, fraude,inuidia,et S.etc.133.Conoscendo costei non essere in alcuna S.leuata per honore.2385.O Superbia pericolosa pestilenza del tuo hoste,maladetta sia tu,a te iniqua non sostieni compagno.Tu non conoscente se de meriti guastatrice,inuocatrice d'ira,et suscitatrice di briga,che seco ti tiene,nõ sarà sauio, poi che tu piu altera che possente t'hai uestite le sue armi,et con gli occhi ardenti spauenti il mondo. Tu ti credi con le corna toccar le stelle,et parlando aspro,cõmouere impetuoso rigidamento,et rigidaméte operando cacciar dauanti a te li men possenti.Ma la uendicatrice giustitia di te contenta l'anima de sofferenti cosi dopo gia pochi passi,fa diuentare la tua potentia,come uela che per tropo uento il rotto albero riuolta cade.Tu simile a robusti cerri, prima ti rompi, che tu ti pieghi a soffianti uenti. Male per loro s'armorono queste misere delle sue armi.Male anchora le tue corna si posero. Giusta uendetta l'ha humiliate,come degne.PH. Et poi ti sia la S.nimica,et quanto piu la fuggi,perciò che ne soggetti seguendola, sole ribellatione,et indignation d'animo,et inobedientia generare. Et cose poche sono nel conspetto di Dio tanto noiose,quanto quella; però uiui humilmente,et cõ tuoi soggetti sia quanto si conuiene famigliare.PH. La Licisca che attempata era,et anzi SVPERBA che non.1371.La tua forza SVPERBIENTE schernisse.AM.

SVPERFICIE. Si come la fiamma si leua nella S.delle cose unte,etc.AM Et posto che anchora non bastasse alla fortuna d'hauerla con la S.della terra congiunti, et anchor sotto quella cercasse di sotterrarci. FI. Et come che i segni uenuti nel uiso p lo nouo fuoco,che come prima le parti SVPERFICIALI andò leccando,cosi piu nelle intrinseche trappassato, piu uiuo diuenne.AM.Et non curantisi d'hauer piu inuestigato,di quel che essi parlauano,diceuano solaméte il lor primo et SVPERFICIAL parere. FI.

SVPERFLVITÀ.Vo.La.et Sp.Il uiuere moderatamente, et il guardarsi da ogni S.i.disordine.21. L'andarsi di lui dolendo è una stoltitia SVPERFLVA.2295.

SVPERIORE. Fui mandato dal mio S.in quelle parti doue apparisce il Sole,etc.1456.Laquale pestilenza o per operatione de corpi SVPERIORI,o per nostre inique opere, etc.i.celesti.13.

SVPINA. Sopra il letto caddi S.etc. FI.

SVPPLICATIONI.Vo.Sp.Ne anchora humili S. non una uolta,ma molte et in processioni ordinate,et in altre guise ad Iddio fatte,etc.15.

SVPPLICEMENTE. in uece di supplicheuolmente quel che latini dicono suppliciter.Io S.ti priego,etc. FI.

SVPLICIO. pena.Vo.La.Degno d'eterno S.2229.

SVPREMO.in cima.Vo.La La uostra beniuolenza,laquale mai da me in si S.grado non fu meritata.2352.

SVRGENTI. Era gia l'oriente tutto bianco,et gli S.raggi p tutto il nostro hemisperio haueuano fatto chiaro.1132.

Surgere. Si come è la mia giouanezza, et la lontananza del mio marito,hora conuien che surgano in seruigio di me al la diffesa del mio focoso amore,etc.480. La freddissima acqua et in gran copia che quiui sorgea. 602. Et surgendo gia della tempesta cominciata la terza notte.405.S.l'aurora et alquanto rendendo il cielo piu chiaro.1156. Auanti che il caldo surgesse piu.1369.Surse un tempo fierissimo, et tempestoso.1154.Et nel mezo dell'allegrezza mi surscro nella mente uarie dubitationi.FI. Se la guerra de Lapiti non fusse surta a Piritoo,etc. EP.

SVSCINI. Tutte di uigne,d'oliue,di mandorli,di ciregi, di fichi,di peschi,di noci,di peri,di S.d'auellane, et di molte altre maniere assai d'alberi fruttiferi.1474.etc.uedi a ciregie.

Suscitare. Perche l'amore di lui gia nel freddo cuore di lei intepedito con subita fiamma si riaccese, et diuenne maggiore, et la morta speranza suscitò.1188.

Risuscitare. La riuelatione fattagli per la bocca dell'agnolo Gabrielo auanti che risuscitasse.826. Ma come quiui Rugge ri si R.non so uedere io.1114.La dõna quasi RISVSCITATA per marauiglia fu piu tempo guatata da Bolognesi.2197.Et l'antiche fiãme RESVSCITATE VI tutte subitamente mutò in tanta pietà, etc.1078. Gli Fiorentini quasi come un huomo RISVSCITATO guardauano Tebaldo. 794. Credendo quasi ogni huomo che resuscitato fusse Ferondo.827.Che in cosi fatto di risuscitò da morte a uita il nostro Saluatore.106.

SVSO.Vo.Sp.et Na. uedi alla particella Su.

SVSPETTIONE. Et senza prender uana S.ti saresti aueduto di ciò,etc.1569.Altri leggono Sospettion.

Suspicare è credere con dubitatione. Che quasi niuno nõ che il sapesse,ma ne suspicasse.799.Et subitamente suspicò che il Duca haueua la Madalena amata.991.

SVSSIDIO. Niun'altro S.rimase,che olla carità de gli amici,olla auaritia de seruenti. 28.

Sustituire. Il figliuolo suo herede sostituì,et morì,etc.1318 Et conoscẽdo il ualore di Perotto, in luogo di quello che morto era,il sostituì,et fecelo suo mariscalco.510.Perche prestamente uno fratello del morto Prence sustituirono,et lui al la uendetta con ogni loro potere incitarono.435.

Suto. in uece di stato. uedi all'infinito Essere.

DELLA LETTERA T.

T. È di suono snello et purissimo come la P.et insieme ubidientissimi,et conformasi ancho con la D.Come è detto al suo luogo, et se ui sta innanzi la.b.c.p.tra duo uocali nel latino in altro T si conuertono come, sottrare,dotto,eccetto, etc. et quando la c,et la p, si li trouano essere innanzi.si mette solo la T.come santo, pronto,etc.et in molte uoci la T.si muta in d,come cittate cittade, patre padre,et madre ,etc. Et appresso de latini col suo punto di dietro denota. Titus. Titius. Tullius.Tutor.Tempus.T.stamento.Tribunus.Titulo.Tento et T.nomen militis appositum ipsum in bello superstitem esse signabat,et T.Tibi uel Tribuni.et T'.Ter.Tam.Tum.Tento Trans.etc.Turma uel Turmarius.et TT.Titus. Titulum.et ne i numeri T.dice centosissanta,et T.centosessantamillia.

T. INNANZI A.

TABARRO. uesta senza maniche per portare disopra.Ma acciò che tu mi creda ioti lascierò per segno questo mio T.sbiadato.1705.La Belcolore le uò suso il uiso,et disse. Si o cotesto T. che uale egli? Disse il prete come che uale? io uoglio che tu sappia; che egli è di doagio

doagio infino a treagio ; et hacci di quegli nel popolo nostro; che lo tengono di quattragio. 1705. Et andatasene al suo soppediano trassene il T. 1709.

TABERNACOLO. Vedendolo stare attento a riguardare le dipinture, et gl'intagli del T. ilqual è sopra l'altare della detta chiesa. 1713.

TACCHEREELLE. uiti, o mende, come uolgarmente si dice schinelle. Et essendo alcuna uolta dimandato, quai fussero queste noue cose, et egli hauendole in rima messe rispondeua, dirolleui. Egli è tardo sogliardo, et bugiardo, negligente, disubidiente, et maldicente, trascurato, smemorato, et scostumato, senza che egli ha alcune altre T. con queste, che si tacciono p lo migliore. 1446.

Tacer. Vo. La. Et disse poi che lei T. uide. 585. Con molte altre cose che da tacere sono. 131. Et a tutti riuolto disse. Chi'l fece taccia, et piu nol faccia. 647. Il cui ualore non merita; che il suo nome si T. 1377. Perche tacciansi e morditori. 905. Io mi taccio per uergogna delle mie ricchezze. 2291. Alcune altre taccherelle si tacciono per lo migliore. 1446. Le leggi cosi le diuine come le humane T. 1469. Acciò che male et scãdalo non ne nascesse, me ne son tacciuta. 656. Et dopo alcuno spatio tacendo l'altre cosi Pampinia cominciò a parlare 45. Et quinci T. alquante lagrime mãdate, etc. 705. Dapoi che Dioneo T. mostrò la sua canzone essere finita. 1367. etc. Ma tacendosi Philostrato. 2016. Ma essa non tacerà piu. 677. Ne io altresi tacerò un morso dato ad uno ualente huomo. 167. Poi prese per partito di tacersi, et di starsi nascoso. 918 Pampinia commandò che ogniuno tacesse. 68. Et quantunque per seguire il commandamento fattole dal marito T. nõ puote perciò, etc. 706. Ma la donna la pregò per Dio; che ella T. 1854. Et hebbero paura et per paura tacettono. 1108. Gia si taceua Philomena. 145. Taceuasi gia Lauretta. 1396 Oime figliuol mio disse il padre, taci. 895. Ma tu piu grasso che altro, in cui riparo giamai senno non fece, ne ualore, taciti homai, etc. nelle rime d'AM. Et cosi taciutesi tra se le uigilie, et le guardie secretamente partirono per cogliere costei 1996. Molto meglio sarebbe l'hauere taciuto. 204. Ma ad instanza de preghi miei T. di ciò, che fatto hai. 677. Et hauendo molte uolte hauuta uoglia di douerle alcuna parola dire, et dubitando TACIVTOSI, pure una uolta preso tempo et adire le disse. 1219. Et qui si tacque. 120. Non solamẽte si tacquero, ma, etc. 61. Là onde io uedendolo per amor di uoi tacqui. 671. Ma pur poi che tacquono Pamphilo cosi cominciò. 1629.

TACITVRNITA'. Se non una tal T. stata per lo fresco dolore, etc. 790. Sogliono le giouani andando a gli loro sposi, fare grandissime feste, et io con T. sono cercata di menar uia PH. Quando Giannotto, etc. oltra modo dolente TACITAMENTE dicẽdo, etc. 126. Et in casa di lei medesima T. haueua fatto fare un bagno. 252. Et a cauallo messola, quãto piu pote T. 433. L'Abate insieme col monaco suo T. il tornorono nell'auello. 822. Et di lui T. spesso uedẽdolo. 910. Ma bestemmiò T. se. 1455. Venuta la notte il geloso cõ sue armi T. si nascose in una camera terrena. 1564. Et anchora chella tua astutia usando, etc. et T. ch'io come magnanimo mi ritragga dal punirti della tua maluagità ; t'ingegni di fare. i. uitiosamente. 1826. Et insieme T. ordinarono questo. 2037. Che ui debba piacere di dimorarui T. qui con mia madre. i. ascosamẽte. 2184. Alcuna di uoi potrebbe dire, etc. quasi a TACITE questioni mosse di rispondere intendo. 2418. Senza guardare l'un l'altro uergognosi et TACITI se n'andauano senza piu dirsi alcuna cosa. 1396. Si tutti stauano T. et sospesi ad ascoltare. 2245. Per laqual cosa il conuito ; che TACITO principio hauuto hauea, hebbe allegro fine. 793.

TAFFANI. Alquale le mosche et T. (perciò che di mele era unto) dauano grandissima noia. 970. Non facendo punto di uento ; u'erano mosche et T. in grandissima quantità abondanti. 1843.

TAGLIAMENTO. occisione. Et gli orsi che sentirono il tristo fiato della bruttura dell'insanguinato T. lasciorono le antiche selue, etc. PH. In fin che'l forte ponte gli fu di dietro tagliato, et la città per lo T. diliberata. i. per tal tagliare PH. Contra i TAGLI delle spade, et contra punte delle acute lancie. PH.

Tagliar. Vo. Go. et Sp. Che per T. borse era stato preso. 238. A costui si conuenia T. tutta la gamba o morire. 1097. Et quiui gli fe tagliare delle legna. 617. Doue commesso hauea l'homicidio fece T. la testa. 786. Et fece T. et fare piu robe belle et ricche al dosso d'una giouane, laquale di persona gli pareua simigliante a quella ; che hauea proposto di sposare. 2378 Ma fattiui dire, quando et doue io gli tagliai la borsa. 238. Non ti diedi io di molte busse ; et tagliaiti i capelli ? 1620. Hor questo hor quello tagliando de Saracini crudelmente molti n'uccise. 1010. Et disse a Pirro corri ua reca una scure et ad un'hotta te et me uendica tagliandolo. 1659. Ne i capelli altresi mi tagliasti, che io uedessi o sentissi. 1621. Che tu di ; che mi battesti ; et tagliastimi i capelli. 1620. Che m'ha tagliata la borsa con ben cento fiorini d'oro. 236. Io son disposto che mi sia T. la testa se, etc. 537. O conuerrà che ti sia T. la testa. 1541. Se nõ che gli sarà T. la testa. 1942. Et ueggiendo la maggior parte di loro co capegli ad un modo TAGLIATI si marauigliò. 647. I capelli che alla moglie T. credeua hauere. 1616. Et leuatisi suoi ueli di testa, mostrò; che tagliati nõ gli hauea; ma intieri et saldi. 1621. Suegliatasi et trouatosi TAGLIATO lo spago dal dito s'accorse etc. 1610. Piacerebbeui questa. Esci fuor che sia tagliato con un maio in sulla campagna. 1363. Che nõ gridasse; se ella nõ uolesse ; che egli fusse T. tutto a pezzi. 2053. Battutala adunque di sana ragione, et TAGLIATOLE i capelli, disse, etc. 1613. Perche il spago pianamente TAGLIATOLO dal dito della donna, al suo il legò. 1608. L'uno gli tagliaua innanzi, et l'altro gli daua a bere. 1646. Pirro prestissimo andò p la scure, et tagliò il pero. 1660 Et battella, et tagliolle i capegli. 1623. Taglisi infino alle radici; et mettasi nel fuoco, etc. 1061.

TAGLIATORI. Et uenuti a uerdi boschi, et rimirando li nuoui T. PH. TAGLIENTE scure. AM. Anzi con T. Vnghia, etc. FI.

RITAGLIO. al suo luogo.

TAGLIERE. Vo. Gr. Go. et Sp. Et questa mattina l'hauete hauto in sul T. 1330.

TAI. in uece di Tali. Tu dai Tai uolte per lo letto, che tu fai dimenare ciò, che ci è. 693.

TAL. Vo. La. et Fr. Quãdo l'articolo ui s'aggiunge ual quãto colui, et gli Tali coloro, et gl'altri Tali, quegli altri, etc. Et anchor credo che sarà Tal che dirà, etc. i. alcuno. 2427. Et in Tal guisa auisãdo scãpare. i. in questa. 50. In Tal guisa cõbattẽdo. 1008. Ma inuano Tal proponimẽto prẽdeua. i. q̃sto. 1426 Et la mattina se ne tornaua a bottega, et Tal hora a Landesi suoi. i. alcuna uolta. 1433. Auiene forse Tal uolta che da op=

penione ingãnati Tale dinãzi a ſua maeſta facciamo procura
tori;che,etc.80.Et Tal uolta ſenza alcuno.33.Et oltra ciò cõ
diletto Tal uolta la Marcheſana riguardãdo.163.Perciò che
Tal uolta auiene.705. Et Tal uolta p lo giardino riguarda=
ua.1035.Che ſempre nõ puo l'huomo uſare un cibo,ma Tal
uolta diſidera di uari.1573.Anzi ſono io a Tal uenuto,ch'io
nõ poſſo far poco ne molto.i.a Tal ſtato,o conditione,etc. Et
Tal qual, ſi uſa di dire da tutti i ſcrittori.

TALE. dinanzi alla ſua maeſta facciamo procuratore ; che,
etc.i.alcuno.80.

Et per lo adie.Fu lieto di T. accidente.151. Che io per tanto
et T.amore morte riceua per guiderdone.705.Fattoſi adun=
que uenire ferri a T.ſeruigio.i.a queſto.1650. Et ſeruẽdo in
T.ſeruigio ſe molte uolte col guadagno perdeuano.29.Se nõ
che tanta et T.fu la crudeltà del cielo.i.ſi,o di modo.40.Che
io mi tengo a poco,che io non ti dò T.in ſulla teſta; che il na
ſo ti ſchiazzi nelle calcagna.i.per tal modo.1902. et Tale et
quale alcuna uolta fãno cõparatione,et alcuna partigiõe,etc.
TALI.Et i piu di T.ſeruigi nõ uſati.29.T.furono che p diſ
fetto di bare ſopra alcuna tauola ne portauano.i.alcuni.35.

TALENTO. è inclinatione d'animo et d'appetito alla uolõ
tà ; et diletto ſenſitiuo,onde talentare ſignifica conſentire , o
piacere,che è fare della ſua uoglia,la uoglia d'altri. Vo.Pr.
Ilquale hauea T.di mangiare.185.Mi è uenuto in T.di mo=
ſtrarui,etc.527.Et hauendo gia l'animo pieno di mal T.con
una lancia ſopra mano gli uſcì addoſſo gridando.1085.Adi
rato di mal T.laſciatolo ſtare,etc.1612.Appreſſo queſto un'
altro T.ho maggiore che di mangiare.2145. Pieno d'iniqui
tà,et di mal T. PH.

TALI. uedi diſopra alla particella Tale.

TAL VOLTA. uedi alla particella Tal.

TAMAGNINO della porta Dõmeta,manico di ſcopa. de
ridentis.1908. Tamagnino uuol dire un huomo picciolo , et
che ha piu anni che non moſtra.Porta Donmeta,è una por=
ta che entra in Arno,doue ſi da bere a caualli, et è luogo do
ue è fanciulli,et altre uil genti cacano, et di qui è tratto che
Tamagnino da porta Donmeta ſignifica un ſtronzo gia diue
nuto muffo per uecchezza,et di qui ancho è tratto quel mot
to che ſi dice in Fierenza cioè,conoſcitu Donmeta maſtica, et
per piu grãdezza ſi dice Don alludẽdo ad un monaco,che tã
to ſuona quanto maſtica merda.Et ſi dice anchora in tal pro
poſito,et uolendo dilegiare uno. egli ha ſtudiato in meta ma
ſtica alludendo all'arte mathematica,etc.

TAMBVRI. Et quiui ſonati i T.i rauchi corni,et i titonan
ti bacini,etc. AM.

TANAGLIE. Vo.Gr.Et meſſogli le T. in bocca , et preſo
uno de denti ſuoi(quãtunque egli forte per lo dolore gridaſ
ſe) per uiua forza un dente tirò fuori.1650.

TANCREDI principe di Salerno fu Signore aſſai huma=
no et di benigno ingegno.908.

TANTA.Vo.La.et Fr.T.et tale fu la crudelta del cielo,et for
ſe in parte quella de gli huomini,etc.40.Era T. nella città la
moltitudine di quelli,che di dì et di notte moriuano,che, etc.
30.A me medeſimo increſce andarmi tanto tra TANTE
miſerie rauolgendo.42.Che forſi non ſi ſaria ſtimati TAN
TI hauerne dentro hauuti.41.Il Soldano di Babilonia nõ ha
luogo d'aſpettarne pur uno,non che T.2333.Che egli gli po
ſe TANTO amore, etc.1589. Di porgere i preghi noſtri
al conſpetto di T.giudice.79.

Et per lo aduer.A me medeſimo increſce andarmi T.fra tan
te miſerie rauolgendo.42.Credete uoi; ch'io creda,che Iddio
mi haueſſi ſoſtenuto T?103.T.bene cominciò a ſeruire.1589
Et p maggiormẽte. Et T.piu ancora,quãto,etc.49.T.nel ſuo
diſio piu accendẽdoſi,quanto,etc.163.Et per ſolamẽte.Che io
poſſa parlare alquãte parole alla dõna uoſtra T.da ogni huo
mo ſeparato,che io d'altrui,che dallei udito non ſia,etc.699.
DA TANTO. al ſuo luogo.

TANTOSTO. ſtatim. Et fiſo guardandolo,T.il riconob=
be.521.Et conoſciuto T.coſtei eſſere femina, ſenza altro in=
uito aſpettare,etc.282.Ilche T.ſipper quelle ; che acciò bada
uano.1997.T.ſe ne uenne , etc.132.Et T. al ſuo amante il
mandò.1651.

TAPETI.Vo.La.Fatti in ſull'herba T.diſtẽdere.1489.Trat
tami ſopra i diſteſi TAPETI. FI.

Tapinare. ſtentare,et meſchinare.Ahi laſſo me che paſſati ſo
no homai quattordece anni,che io ſono andato tapinando
per lo mondo.375.Signore mio io ſon la miſera et ſuentura
ta Geneura ſei anni andata T.in forma d'huomo per lo mõ
do.563.Che del ſuo eſſilio et dell'eſſere andato T.per lo mon
do ſette anni ne ſiate cagione.769.

TAPINELLE. humili.Vo.La.et Gr. Che eſſa ſolamente le
donne T.conſtringe.1424.

TARCHIATA.di membra groſſe,forti et uiuaci.Laqual
era pur nel uero una piaceuole foreſe,brunazza, et bene T.
et atta meglio ſapere macinare,che alcuna altra.1697.

TARDANZA.Vo.La.et Fr.L'amore della donna per ſua
T.haueua perduto. PH. Queſti tre ueggendo l'hora TAR
DA,et il luogo ſoletario.248.

TARDI. nome.Vo.Fr.Madonna io vidi queſta ſera al T.
etc.1103.Ma eſſendo gia T.2356.(perciò che troppo T.ſi fa
ceua).1480.

Et per l'aduer.È il uero ; che quello che Pampinia non pote
fare per lo eſſere T.eletta al reggimento.217.etc.Il Re irſi=
no allhora ſtato TARDO et pigro.201.

TARTERESCHI. Con piu macchie,et di piu colori,che
mai drappi fuſſero T.o Indiani.1449.

Taſtare. toccare. Con le tremanti mani taſta li uaghi pomi
del petto. AM.

TAVERNA.Vo.La.et Sp.Et eſſendo gia buona hora di not
te quando dalla T.ſi partì.1769.Il giorno,et la notte , hora
queſta T.hora a quell'altra andãdo.23. Ilquale mi torna eb
bro la ſera a caſa,o s'addormenta per le TAVERNE.
1544.Et coſi in contrario le T. et gli altri dishoneſti luoghi
uiſitaua uolẽtieri,et uſauagli.85.Come ſe egli fuſſe Cinciglio
ne,o alcuno altro di uoi beuitori ebbriacchi et TAVER=
NIERI.169.

TAVOLA.Vo.Gr.Fr.Sp.et En.tola,aſſe,etc.Tali furno che
per diffetto di bare ſopra alcuna T.ne portauano.35.Venu=
tagli alle mani una T.a quella s'appiccò et a cauallo a quella
come meglio poteua ſoſpinto dal mare,etc.301.Et qui haue=
re una T.molto larga.687.Et il mare tutto pieno di merca=
tantie che notauano,et di caſſe,et di TAVOLE.301.
Et per la menſa.Venuta l'hora del mãgiare il Re,et la Mar=
cheſana ad una TAVOLA ſedendo.35. Et dato l'acqua
miſſe ogn'uno a T.183.Doue le nouelle ſpoſe con molte altre
donne, gia a T.erano per mangiare aſſettate ordinatamente
1168.Et meſſa la T.con touaglie bianchiſſime.1325. Ci po=
niamo a T.per cenare.1358.Et gittata in terra la T.2367.
Et uedendo la gran moltitudine delle TAVOLE meſſe;e'l
grande apparato della cucina.183.Hauẽdo adunque il ſini=

ſcalco le T.moſſe.184.Eſſendo gia le T.meſſe, ſi miſero a mã giare.1369.Et leuate le T.1676. 2246.

Et per lo conuito. Et coſi per ordine tutti metteuano T. ciaſcuno il ſuo di.i. faceuan conuito. 1433. Et ſpendo il mio in mettere T.et honorare i mie cittadini.2097.

Far TAVOLA. Prou.Et fatte le nozze belle et magnifiche, pur per la prima notte incappò una uolta per conſumare il matrimonio a toccarla; et di poco fallò; che egli quel l'una non faceſſi T. meta. di quegli che giuocano a ſcacchi quando che fanno Tauola che non poſſono compire il giuoco coſi diremo che poco mancò che non compiſce di fare,etc.che uolgarmente ſi dirà,che poco mancò che non la faceſſe buſa. 571.Onde tauolare far Tauola.i. patto. Philocolo eſſendo nel giuoco di ſcacchi per mattare il Caſtellano qui mi tauolò.i.mi ſpinſe a forza. PH.

Et p lo giuoco. Chi andò a dormire,et chi a giuocare a ſcacchi,et chi a TAVOLE.1369. Chi a giuocare a ſcacchi,et chi a T.etc.609.

Et per lo quadro d'alcuna figura,o pittura.Dinanzi ad una TAVOLETTA doue il noſtro Signore era figurato.284

TAVOLACCI. ſcudi et targhe. Et poſte giu loro lancie, et lor T.1208.Coſtoro poſti giu lor T.et loro arme.344.

TAVOLATTO.Vo.La.Gr.Fr.et Sp.S'erano poſti dietro ad uno T.ilquale diuidea l'una camera dall'altra.113.

TAVOLIERE.Et ecci(come uedete)et T.et ſcacchiere.75.

TAVRIS. Mi feci uenire la giumedra del gran Can di T. etc.1891.

T. INNANZI E.

T E et TI. Vo.En.uanno come la Me et Mi. Sempre la prima perſona del ſingulare finiſce in Ti,et la ſeconda del plurale in Te,come per la prima. tu amaſti, ſcriueſti. et per la ſeconda uoi amate, amaſte, foſte, etc. uoi hauete habbiate, ſiete,etc. non haueti, ſieti, etc. delle altre ſue oſſeruationi ne parlamo alla particella Mi.

TE. pro.Et per honor di Te,t'increſca di me. 1823. Se io qui non ſentiſi Te,etc.450.Perciò che credendo eſſo, che io fuſſi Te,et non diſſe che io fuſſi Tu.1601. Et Te ſolo hauere per amadore,etc.1831.

Et nel ſentimento del datiuo. Che chi Te la fà fagliela,etc. 1359.Pinuccio io Te l'ho detto cento uolte.2068.Ch'io Te l ſo dire,etc.1647.Io medeſima Te l ſono uenuta a ſignificare, etc.1184.

Te in uece di togli,nella guiſa che ſi dice ue, in uece di uedi anticaméte uſati. troua Togli ſotto l'infinito Togliere, et coſi toi in uece di togli, pur ſotto al detto infinito al ſuo luogo. et tenne in uece di togliene,o pigliane. uedi all'infinito Tener,al ſuo luogo,et all'infinito Togliere.

TEBALDO. nome proprio. altri ſcriuono Thebaldo. 744. 745.etc.

TECO. con ti. E mi piace un poco con T. ſopra queſta materia ragionare.532.

TEDE. ſono quelle faci,che s'accendeuano nella ſolennità delle ſponſalicie. Vo.La.Congiunſono cõ doloroſe T. in matrimonio,etc.i.nozze,uſato da poeti latini. AM.

TEDESCO. Vo.Sp.Era un T. a Triuigi chiamato Arrigo 227.Che la piazza è piena de TEDESCHI.230. Fu in in Melano un Tedeſco al ſoldo il cui nome fu Guilfardo prode della perſona,et aſſai leale a coloro ne cui ſeruigi ſi metteua. Il che rare uolte ſuole de T.auuenire.1687.

TEDIOSI. noioſi.Vo.La.Domani è Venerdi, et il ſeguente di Sabato, giorni per le uiuande,lequai s'uſano in quegli, alquãto T.alle piu genti.593.Eſſendomi le danze diuenute per altro TEDIOSE. FI.

TEGIVZZA. Egli è; che dinanzi io imbiancai e miei ueli col ſolfo,et poi la T. ſopra laquale ſparto l'hauea, perche il fumo riceueſſero,io la miſi ſotto quella ſcala, ſi,che anchora ne uiene.1348.

TEL. uedi alla particella Te.

TELA. Vo.La.Fr.et Sp.Sapere diuiſare un meſcolato, o fare ordire una T.etc.1957. In contanente mandò in Napoli ad inueſtire in TELE,etc.1957.

TEMA. paura.Moſſi non meno da T. che la corruttione de morti non gli offendeſſe.35.Per T.di uergogna.356.Per T. di non eſſere conoſciuto.1611.Per T.che io a Roma menata non l'haueſſi.2296.Et per lo uerbo,uedi a Temere.

TEMENZA.Celando per T.il mio uolere,nelle ballate,etc. 2242.Nõ mi donaſti ardir,quanto T.2243. Sia piu da biaſimare la ſauia T.che il matto ardire. AM.

Temere. Vo.Sp.Non oſſeruare i commandamenti d'Iddio,nõ T.il ſuo giudicio.102.Che io dubito che egli non tema, etc. 724.Quello,diche ciaſcun di noi meritamente teme alcuno compenſo.47.Temendo di non peccare in uana gloria.96. Vltimaméte T.che gli faceſſe male,etc.1917.T. forſe di non offenderla per troppo grauezza.154.T.et uergognãdo, etc. 2243.Et T.eſſo di farſi conoſcere.2340.Et per gli lor ſogni o temono,o ſperano.1027.Temette non p iſciagura ſmarriſſe la uia.182.Temettero forte, ſeco dicẽdo,etc.240.Del pericolo,ilquale io temeua.377.Ilqual era ſi geloſo; che T. dell'aere iſteſſo.574.Egli T.del zeppa. 1871. Che ſe io quel ben gli uoleſſi che tu temi.i.di che tu dubiti.1795. Pauroſe della fantaſma,come che tutte ne temiamo ugualmẽte,etc. 1490.Temo che infamia non ce ne ſegua, etc.60. Et ſe piu d'altrui che d'Iddio temuto nõ haueſſe,glie l'haurebbe fatta,etc.2023.

TEMOROSA. Vo.Sp.Che eſſa T.delle mie minaccie, etc. FI. Et accendeuami di fiera ira,lequale con TEMOROSISSIMO caldo me s'infiammaua l'animo,che,etc. FI.

TEMPERA. Ma il Re,che in buona T.era, fatto chiamare Tindaro, gli commandò che fuori traheſſe la ſua cornamuſa.1485.

TEMPERANTIA.Vo.Sp.La T.in ogni coſa dimora bene,ella moltiplica le laudi et gli honori,et aumenta la uita,et la ſanità ſerua ſenza affanno. PH. Laqual donna piu calda di uino; che di honeſtà TEMPERATA,etc.416.Serrò dentro al petto ſuo; ciò che la non T.uolontà s'ingegnaua di mandar fuori.1802.Et che dourebbe eſſere piu TEMPERATO che uno religioſo. 1622. Et ſe con coteſto caldo il meſcolerai, ſenza fallo il Sole ſentirai T.1839.Ti farebbono ſopra queſta materia piu TEMPERATAMENTE parlare.532.Preſa una ſtecca, prima aſſai T. lo cominciò a battere,etc.2099.Si come quegli che dal piacere della giouane,auenga che piu T.era preſo,2269. Et ottimi uini TEMPERATISSIMAMENTE uſando,etc.22.

Temperare. Vo.Sp. Forſe per T. alquanto la letitia hauuta gli giorni paſſati,etc.908.Nõ ſi puote T.da uolere quello dello ſtatuto Prateſe.i.aſtenere,ouero attenere. 1420. Rafrena il concupiſcibile appetito tempera i diſideri non ſani, etc.i. modera.2264.Et a gran pena ſi temperò a riſerbarſi di richiederlo.i.s'aſtenne.1889. Non ſolo T. honeſtamente il ſuo

fuoco,etc.i.moderò.2198.

Rattemperare. Io haurei fatto il diauolo, ma pur mi son rattemperata.663. D'uccidergli si ritenne. RATEMPERATOSI adunque da questo,non si puote temperare da uolere quello dello statuto Pratese,etc.1420.

Stemperare. Lo STEMPERATO ueleno senza paura beuuè. FI.

TEMPERATA. Temperato,Temperatamente,etc. uedi di sopra a Temperantia.

TEMPESTA. per la fortuna marittima.Vo.La.et Sp. Et surgendo gia dalla T.cominciata la terza notte, et quella nõ cessando,ma crescendo tutta fiata.405.Venuto il giorno chiaro,et alquanto la T.acchetata.408.Per fiera T. la nostra naue isdruscita percosse a certe piagge,etc.463.Allhora a nauiganti grandissima T.essere apparecchiata,quando senza uento enfiano i mari tranquilli. FI. Le bocche di Zephiro chiuse, erasi esso Notho con focosissimo soffiamento da Etiopia leuato,uolendo il giorno gia dare alla notte luogo,et haueua l'hemisperio tutto chiuso d'oscurissimi nuuoli minacciando noiosissimo tempo,et i marinari di lontana parte uedeuano il mare hauere mutato colore.Ma poi che il giorno fu partito, i marinari da doppia notte occupati,non uedeuano che si fare Egli s'argomentauano quanto poteuano di prendere alto mare,et di resistere alla sopra uegnente T.pe ueduti segni: ma mentre che gli argomenti utili alla loro salute si prendeuano incominciò da nuuoli a scendere una grandissima acqua, et lo uẽto a moltiplicare in tanta quantità, che leuate loro le uele,et spezzato l'albero,non si come essi uoleuano, ma si come a lui piaceua,la guidaua,li mari erano alti a cielo, et d'ogni parte percoteuano la resistente naue, coprendo quella alcuna uolta d'alcun capo all'altro et gia tolto haueuano l'un de temoni,et dell'altro stauano in grandissimo affanno,et lo cielo s'apriua souente,mostrando terribili et focosi baleni, con pestiletiosi tuoni,liquali in alcuna parte receuuti dalla naue ne haueuano tutte le bande mandate al mare,la onde tutti e marinari dopo lunga fatica,combattuti dal uẽto,dalla sopra uegnente acqua,et da tuoni,il potersi aiutare o loro, o la naue haueano perduto,et chi quà,et chi là quasi morti sopra la couerta della naue prostrati si giaceuano uinti,et quasi ogni speranza di salute (per lo dir de padroni, et per le manifeste cose) era perduta.La notte anchora meze le sue dimoranze non haueua compiute,ne lo tempo faceua sembianti di riposarsi,ma ciascun'hora piu minaccieuole proferiua maggiori effetti.Moltiplicauano ciascun hora alla sconsolata naue i pericoli,Et quantunque il rumore del mare,et de uẽti,et de tuoni,et dell'acqua fosse grandissimo,anchora il faceuano molto maggiore le dolenti uoci de marinari,delle quali alcune in rammarichi,altre in prieghi a Dij,che gli douessero aiutare,dolorosissime dalle loro bocche procedeuano, conoscendo il pericolo in che erano. PH. Il cielo chiudersi d'oscuri nuuoli, et cominciare a scendere un'acqua pestilentiosa, con una gradine grossa,con uenti,et con T. simile mai non ueduta,con tuoni, et con lampi innumerabili,et grandissimi. La terra,il mare, et lo cielo crucciati,et minacciando peggio, etc. PH. Con un rumore,et con una T.di suoni,di corna,di tromba,etc. PH. Per niun'altra cosa quella TEMPESTOSA fortuna essere nata,etc.1155.Surse un tempo fierissimo,et TEMPESTOSO,ilquale il cielo di nuuoli,e'l mare di tempestosi uẽti riempiè.1154.Ma nel fare della sera si mise un uento T.il quale facendo i mari altissimi diuise le due cocche l'una dall'altra.etc.300. Si uedeua la morte uicina per la TEMPESTANTE naue. PH.

Tempestare. Pareua che d'intorno ad esso tutto il mare mouesse,et tempestasse. PH.

TEMPIE. Le gia biancheggianti T.di Menelao, per le dorate di Paride,abbandonaua. AM.

TEMPIO. luogo consacrato.Vo.La.et Sp.Niuna cosa si conuiene tenere piu netta,quanto il santo T.nel quale si rende sacrificio a Iddio.106.Quanti nel T.n'erano,etc.2300.

TEMPO. Vo.La.Fr.et Sp.Forse fu di minore honestà nel T. che succedette.30.Et per l'ascoltar cose nel T.auenire alcuna possa prendere uergogna.43.Voi m'hauete lungo T. stimolata.307.Acciò che con sicurtà, et lungo T. potessono insieme di così fatte notti hauere.1231. Et haueua lungo T. amata et uagheggiata la donna.698.La cui malitia lungo T.sostenne la potenza di messer Mucciato.86.Fu adunque in Genoua buon T.passato un gentil'huomo,etc.191.Fu nella nostra città non è anchor gran T.etc.167.Senza che poi ad un gran T.egli nõ poteua andare per uia.1754. Gli intagli del tabernaculo, sopra l'altare di detta chiesa nõ molto T.dauanti postoui.1713.Quasi molto T.pensato l'hauesse.180.Ma ritornatagli poi nel seguente T.etc.867.Et diuenuti in brieue T. ricchissimi,etc.1174.Et ueggendosi di ricchissimo huomo, in brieue T.quasi pouero diuenuto.296.In breuissimo T.d'uno in altro pensiero peruenendo, etc.1144. Si come colui che in picciol T. fieramente era stato balestrato dalla fortuna due uolte.307.Poi che dice senza noia di me in picciolo T.di guarirmi.834.Egli l'ha da non troppo T.in qua con ambasciate sollecitata.774.Adunque disse la donna, debbo io rimanere uedoua? Si rispose l'Abate, per un certo T.etc.804. Ma poi a certo T.uenuta questa cosa manifesta.1024. Et per auentura uenne; che a conueneuole T. la donna partorì un figliuol maschio.826.Et a T.debito partorì un figliuol maschio.2382.Quiui soprauenuto il T.del partorire,etc. 1280 Non essere anchora di tanto T.grauida, che perfetta potesse essere la creatura.2179.Sommamẽte haurei disiderato d'hauerlo saputo a T.che io con quello honore,che la uostra uertu merita,u'hauessi fatto porre a casa uostra.2352.Ne guari T.era ad andare.1833.Chi non sà che la lunghezza et la certezza del T.allunga,et accorcia la noia? EP.Senza lasciare passare perduta alcuna particella del non ricompereuole T. AM. Il T.che uola con inestimabil penna, gli parrà che trasuoli scemãdo a ciascun giorno delle douute hore grãdissima quantità. PH. Chi T.ha,et T.aspetta,T.perde,etc. PH. Chi T.ha,et quello attende,quello perde.PH.

Et per la commodità,ouero opportunità del Tempo.Pensando che alla bisogna non era da dare piu indugio, preso T.cõueneuole,dal Soldano impetrò,etc.558. Domenedio l'hauesse mandato T.opportuno a potere la sua intentione dimostrare 165.Pur una uolta preso T.et ardire,le disse,etc.1219.Quãdo T. gli parue.958.La Duchessa preso T.amendue nella camera si gli fece uenire.436. Stimo che ogni cosa che festa et piacere possa porgere,qui habbia luogo, et T.debito. 2031. Forse aspettando T.che io habbia men di sospetto.723. Gia uenuto il T.di torla uia.790.Ma riserbandosi in piu commodo T. alle lusinghe? etc. 950. Pensò il Tempo essere uenuto da poterlo uccidere,etc.1085. Cimone tacito insino al Tempo posto si stette in prigione,etc.1167. Et prendendo Tempo conueneuole, gli mostra interamente il mio ardore, etc. 1635. Perche io non mi prendo questo buon Tempo mentre ch'io

tre ch'io posso? 713. Et con lei si uede il piu bel T. del mondo. 820. Bruno cominciò di lui hauere il piu bel T. del mōdo cō sue nuoue nouelle. i. festa e piacere che si puote hauere nel tempo, etc. 1878. Mentre la giouane co lunghi ragionamenti si tira il T. dietro. AM.

Et per la qualità del tempo. Auenne che essendo il T. caldo. 720. Il Re nel caldo T. per riposarsi alquanto a castello Amare se n'andò. 2217. Nel pestilentioso T. della passata mortalità. 9. Poi che questo pestilentioso T. incominciò. 2401. Subitamente il cielo si chiuse d'oscuri nuouoli, et acciò che il maluagio T. non le cogliesse quiui. 1275. Surse un T. fierissimo, et tempestoso, ilquale il cielo di nuuoli, e'l mare di tempestosi uēti riempiè. 1154. I marinai come uidero il T. ben disposto, diedero le uele a uenti. 404. Leuatasi la luna, e'l T. essendo chiarissimo. 1201. Veggendo Ameto il giouane T. i. della primauera, etc. Tacque il tumultuoso T. etc. i. di uerno. AM. In q̄sto luoco nō uolonterosi uenuti, ma da T. fortunal portati. PH.

Et aduerbialmēte a Tēpo. Per Tēpo, etc. uedi a li suoi luoghi.

TEMPI. di quelle cose; che alla uita bisognano in questi T. 53. Auenne che in questi T. etc. 192. Dandosi a quei T. in Francia a sacramenti grandissima fede. 84. Per diuersi accidenti, diuennero compagni in uari T. 626. Era al lato del palagio del Prence una grotta cauata nel monte, di lunghissimi T. dauanti fatta, etc. 912. Et era si fuori delle menti questa scala, perciò che di grandissimi T. dauanti usata non s'era, etc. 913. Niuna donna rimasa ci è, laquale ne sappia ne Tempi opportuni dire alcun motto, etc. 1376. Ne Tempi passati furono nella nostra città assai belle usanze, etc. 1432. Aspri casi d'amore, cosi n'e moderni T. auenuti, come ne gli antichi. 9. Et se possibile è, anzi che i nostri T. finiscano, idest i giorni della uita nostra. 2355 Io nō posso fare caldo et freddo a mia posta, i T. si conuengono pur sofferire fatti come le stagioni gli danno. 1222.

TEMPISSIMO. quello che i latini dicono summo mane diluculo; La mattina uegnente per T. leuatasi, etc. 2105.

Temporeggiare. Et alcuni sono saui tenuti, perche sanno bene guidare i loro fondachi, et le loro mercatantie, le loro arti, i loro fatti di casa, et secondo i mutamēti de Tempi, sanno T. LA.

Attempare. Vna fante ATTEMPATA. 1238. Madre mia uoi doureste pensare, quanto sieno piu calde le fanciulle; chelle donne ATTEMPATE. 1221. Licisca che ATTEMPATETTA era. 1374. Poi che ATTEMPATI sono. 501. Huomini homai A. 1235. Coloro che piu alquanto A. sono. 1835. Vn buon huomo ATTEMPATO molto. 1203. Et uedendo l'huomo A. etc. 1250. Anchora che A. fusse. 448.

TEMPORAL. Vo. Fr. Sp. et En. Et quiui in una picciola cella si mise col suo figliuolo, et in orationi uiuendo, sommamente si guardaua di non ragionare là, doue egli fusse, di alcuna T. cosa, ne di lasciarnegli alcuna uedere. 891. Si come le cose TEMPORALI tutte sono transitorie et mortali, cosi in se, et fuor di se, essere piene di noia, d'angoscia, et di fatica, et ad infiniti pericoli soggiacere. 78.

TENACE. Vo. La. Tenace uinco. AM.

TENAGLIE. Vo. En. instromento. Queste parole cosi dette sono le T. con lequali si cōuengono rompere, et tagliare le dure catene che qui t'hanno tirato. LA.

TENDA. Gente rustica, a quali non T. non padiglione era, ma tagliati rami dauano le disiate ombre. PH. Posoronsi la notte nel saluatico luogo sotto le tese TENDE. PH. Io medesimo fui lo TENDITORE de lacci, ne quali sono caduto. PH.

Tendere. Vo. Sp. Fecero T. un padiglione sopra un uerde prato. PH. Ghino di Tacco sentendo la sua uenuta, tese le reti, quel che latini direbbono orditus est insidias. 2140. Vedrai due asciugatoi TESI alla finestra della camera mia. i. tirati. 709. Et mille lacciuoli col mostrare d'amarti t'haueua tesi intorno a piedi. 1833. Saputo uscire del laccio, ilquale dinā zi a piedi teso gli haueua. 144.

Stendere. et Distendere. uedi a Stendere.

TENEBRE. Vo. Sp. Et gli occhi della mente hauendo di T. offuscati. 974.

TENENTE. Et nelle sue mani T. la preda tanto seguita. i. che teneua. 2213.

Tener. Vo. La. Sp. et En. Hauēdogli prima mostrato, che uia T. douesse auenir dentro. 262. Piu che altra donna che uiua T. ui potete beata. 955. Coloro schernendo; che T. uogliono; che alcuno per udita si possa innamorare. 996. Et dell'ordine che T. douesse. 1162. Et tiella cara, come si dee T. moglie. 1357. Per non potere T. le risa fuggito s'era, etc. 1919. Et chi se ne potrebbe tenere, ueggendo tuttodi gli huomini fare le sconcie cose? 101. Io ui dirò il modo che a T. haurete. 1897. Honoratamente come sua moglie la tenea. 576. Et cosi ingelosito tanta guardia ne prendeua, et si stretta la T. etc. 1551. Che di là niuna ragione si T. delle comari, etc. 1672. Haueuano si gran uoglia di ridere; che scoppiauano, ma pur se ne teneano. 2012. Ma dimmi, in auaritia hai tu peccato disiderando piu, che il conueneuole, o tenendo quello che tu hauere non doureſti? 100. Delle quai fanciulle l'una frugando in quelle parti, doue sapeua che i pesci se nascondeuano, et l'altra le uāgaiuole T. presero pesci assai. 2221. Et piu giorni appresso questa maniera T. la festa continouarono. 794. Et andandolo T. p la catena di dietro, il condusse in su la piazza. 969. D'una et d'altra cosa uari ragionamenti T. 1368. Fermamente T. etc. i. credēdo, stimando, o giudicando. 1965. tenendogli le mani in su glihomeri. 2050. Tenendomi il capo in seno, etc. 1033. Presa la sua mano con amendue le sue, et tenendol forte, etc. 1595. Et honoreuolmente tenendola, non a guisa d'amica, ma di sua propia moglie la trattaua. 426. Isti mar fece questa canzone a tutta la brigata, che nuouo et piaceuole amore Philomena strignesse, perciò che p le parole di quella pareua, che ella piu auanti, che per la uista sola, n'hauesse sentito, et tenendolane piu felice, inuidia per tale; che ui fu, la ne fu hauuta. 1681. Et per fermo tenendolo. i. credendolo, stimandolo, etc. 1616. Masso dall'un lato, et Ribi dal l'altro pur T. bene, etc. 1762. Vorrei io sapere se tenēdolsi et usando i suoi seruigi, il primo signore si puo dolere del secondo. 2188. Gli uenne in disiderio d'uccidersi, poi pur tenēdosene, etc. i. astenēdosene. 1296. Tenendosi beato chi pur un poco di quelli panni potesse hauere. i. reputandosi. 117. Di che Biancofiore T. scornata, lungamēte pianse. 1962. Voi per auentura piu che gli Iddij, o che gli altri huomini saui tenēdoui. 2298. Per tenergli a guisa de serui ne seruici della casa. 367. Al qual luogo era usato di menar tal uolta alcuna femina a suo diletto, et teneruela un di o due, et poscia mandarla uia. 2033. Oue uoi mi promettiate sopra la uostra grande et scaltrita fede di tenermi credenza; io ui dirò il modo che a tenere haurete. 1897. Et non hauendo moglie, si pensò di sempre tenersi costei, etc. 575. Allhora il Saladino

piu non potẽdo T.l'abbracciò.i.aſtenerſi.2343.Che egli quã
do andaſſe o tornaſſe ad uno ſuo luogo; teneſſe mẽte in una
uigna, laqual al lato alla caſa di lei era.ideſt poneſſe.1494.
L'amaritudine,laquale ſtimaua;che ella ſotto il forte uiſo na
ſcoſa T.2401.Pregandolo che queſto T.celato.262. Et fatti
le uenire honoreuoliſſimi ueſtimenti feminili , et donne ; che
compagnia le teneſſero.i.faceſſero.564. Se io credeſſi ; che
tu mi teneſſi credenza,io ti direi un penſiero,etc.621.Ma=
donna tenete queſti danari,et dategli a uoſtro marito.i.pi=
gliate. 1691. In honorare altrui teneua la borſa ſerrata.
192.In una delle camere terrene , laquale la donna T.913.
Bruno,et Buffalmacco ; che teneuano mano al fatto,trahe
uano de fatti di Calandrino il maggiore piacere del mondo.
2043.Vna giouanetta ; che tu teneui a tua poſta.1782. Io
non ſo a che mi tenga,ch'io non uenga la giu,et diati tante
baſtonate.337.Diſſe il medico,uattene,et di a Calãdrino,che
egli ſi T.ben caldo,et io uerrò allui incontanente.2009. Puo
egli eſſere uero ; ch'io ti T? i.t'habbia in braccio ? 2051. Si
imaginano che le donne a caſa rimaſe ſi tengano le mani a
cintola.568.Quanto piu fiſo gli occhi tengo in eſſo.223.Eſ
ſendo io ſuo amico,come io mi T.2288.Nel gouerno del re=
gno,ch'io T.i.poſſedo.2351.A uiſitare il ſepolcro,doue colui
cui tengono per Iddio, fu ſepellito.i.adorano.467.Et in ſe
creto ad uno caualiere,che q̃lla ſignoria teneua,diſſe coſi.Si=
gnor mio coloro che T.il luogo che uoi tenete,etc.782.Il ta=
barro è di doagio ; infino a treagio,et hacci di quegli del po
polo noſtro,che lo T.di quatragio.i.ſtimano,o credono.1705
Le mie nouelle per non ingannare alcuna perſona,tutte nella
fronte portano ſegnato quello; che eſſe dentro dal loro naſco
ſe T.2426.Et uedendo,che Calandrino la ſua hauea ſputata
diſſe aſpettati ; forſe che alcuna altra coſa glie la fece ſputa
re tenne un'altra ; et preſa la ſeconda glie la miſe in bocca
etc.i.pigliane. 1779. La Belcolore rimaſa ſcornata uenne a
cruccio col prete , et tennegli fauella inſino a uendemia.i.
nõ gli parlò.1710.I marinai piu uolte per perduti ſi tenne
ro.405.Di douere compiacere a quelle coſe, alle quai Guido
Caualcãti,et Dante Aleghieri gia uecchi,ad honor ſi T.900.
Et tanto in quelle parole il T.per gli panni, che quanti nella
corte u'erano,s'accorſero eſſergli ſtate tratte le brache.1762
Et ſopra tutte ſauiſſima T.Griſelda.i.ſtimano.2405.Et quel
lo ; che io ſtata ſono con uoi,da Iddio, et da uoi il riconoſco,
ne mai come mio il feci,o tenni,ma ſempre hebbi come pre=
ſtatomi.2393.Ilquale io a batteſimo T.et nominailo Gentile
2195.Chi è piu parente del uoſtro figliuolo , o io che il T.a
batteſimo,o uoſtro marito,che il generò? 1524.Se io ui poteſ
ſe piu eſſere tenuta ch'io non ſono, tanto piu ui ſarei, etc.i.
obligata.385.La buona femina che molto gli era T. diſſe di
farlo uolentieri.728. Madonna mi ſono forte marauigliato
come uoi ui ſiate tanto T.i.ſtata ſalda et forte alle tentationi
1744.Non amore,ma pazzia era ſtata T. da tutti l'ardita
preſuntione de gli amanti.i.reputata.1993.Il doglio mi par
ben ſaldo,ma egli mi pare che uoi ci habbiate T.entro feccia
.i.poſta o ſeruata.1514.Si crede douere eſſere da molto piu
T.et piu che l'altre honorata.203.Non dilungandomi dalla
maniera T E N V T A,per quelle,che dinanzi a me ſono ſta
te.i.uſata.592.Laqual giouane inginocchiata,et da due ma=
ſtini T.forte, gli gridaua mercè.i.ritenuta.1305.Et quando
Tenuta dinota lo poſſeſſo,o la poſſeſſione . uedi al ſuo luogo.
Le maniere hoggi da Pampinea T E N V T E.216.Io non ſo
ſe tu hai poſto mente come noi ſiamo tenute ſtrette, ne quà
entro huomo alcuno uſa entrare.i.ſerrate.621. Le femine a
niuna altra coſa che affare figliuoli ci naſcono, et per queſto
ſon T.care.i.haute.1341.Ne ſarà mai,che altro, che utili et
honeſte ſieno dette,o T.i.reputate. 2424. Conoſco chi ſieno i
frati infino ad hora da me tutti ſanti T E N V T I.i.credu=
ti.773.Aperſe loro gli occhi la pouertà,liquali la ricchezza
haueua tenuti chiuſi.268.Moſtrandoui l'aſtutia d'un forſe
di minore ualore T E N V TO che Maſſetto.i.reputato.634
Philoſtrato per non uſcire del camino T.da quelle ; che Rei=
ne auanti allui erano ſtate.i.uſcito.878.Huomo di ſantiſſima
uita,et buono era tenuto da tutti.228.Poi che Ser Ciappel
letto piagnendo hebbe un gran pezzo T.il frate coſi ſoſpeſo.
109.Chi è reo et buono è T.puo fare il male, et non è credu
to.943.Di hoggi in domã ne uerrai,ui fu due anni T.1069
A me pare eſſere T.di douere dire alcuna coſa,etc.i.obligato
1217.Di queſto d'iſta mattina ſarò io T. a uoi et con meco
inſieme tutti queſti gentil'huomini.2327.Queſta buona don
na ui terrà compagnia tanto ; ch'io uada affare mettere la
tauola.1323.Al uiſo di colui che me amando ha preſa et T.
ſempre,etc.2123.Se tu lo terrai guari in bocca, egli guaſte
rà gli altri.1649.Ella il terrebbe fermo,et tirerebbelo a ſe.
1607.Se le femine fuſſero d'argento elle non uarrebbono un
danaio, perciò che niuna ſe ne T.a martello.1745.Io non mi
terrei mai piu contẽta,etc.1676.Quella maniera terrò che
a grado ti fie.781.Io T.ſi fatto modo che uoi non ne ſentire
te mai parola.1562.Vi dico,ch'io mi reputerei maggior gra
tia,che uoi coſa,che io far poteſſi,mi commandaſte,che io nõ
terrei,che commandando io tutto il mondo preſtamente mi
ubidiſce.702.Et ha dallui ciò ch'ella uuole , et tiella cara.i.
la tiene.1357.Femmeſi innanzi un giouanetto fiero. et preſa
tiemmi.i.mi tiene.881. Aſſagliamo la naue , che Iddio alla
noſtra impreſa fauoreuole, ſenza uento preſtarle, la ci tien
ferma.1006.Che'l mio cor T. diſtretto.1678. A q̃llo che mi
T.tanto affannata.2243.Che eſſi la maggior parte ſanno do
ue il diauolo T.la coda.1859.Quel peccato commiſi, ilquale
ſempre ſeco tiene la giouanezza congiunto.382.Non dubi=
tare; che di qua non ſi T.ragione niuna delle Comare.1672
Se coſi mi tieni amico come io ti ſono.2271. Gli altri che'l
luogo hanno tenuto che tu T.2119.Chi te la fà fagliela , et
ſe non puoi tienlati a mente fin che tu poſſa.1359.È ſtata ſi
uaga del Luſignuolo ch'ella l'ha preſo, et tienloſi in mano.
1227.tienti hoggimai tu di non fare ciò che uuole.1905.
Attenere per oſſeruare, fidare,etc. al ſuo luogo.
Rattenere. firmare.Dieder de remi in acqua et andar uia,
et ſenza punto rattenerſi in alcuno luogo, et la ſeguente ſe=
ra giunſero a Genoua.984.De quai penſieri tutto che ratte=
nuto fu; ma poi riuolto diſſe,etc.1987.Appreſſo queſto Nel
lo R A T T E N V T O S I un poco lo incominciò a guarda
re nel uiſo.2006.
Ritenere.Vo.La.Fr.et Sp.Meſſer Torello non puote le lagri
me R.2356.Non perciò eſſe di ridere ſi poteuano R.1234.
Era molto ſpeſſo fatto Capitano de Laudeſi de Santa Maria
Nouella,et hauea a R.la ſcola loro,et altri coſi fatti officiet=
ti haueua aſſai ſouente.1491.Et ogni coſa del legnetto tolta,
quello sfondorono,lui in un pouero farſetto ritenẽdo.300.
Se egli ſa lauorare,ingegnati di ritenercelo.619. Piacereb
beui egli, poi che altroue andare non poſſo , di qui ritener=
mi per l'amore d'Iddio queſta notte.i.albergarmi.1204.Ve
dẽdolo furioſo leuare p battere la moglie,leuatigliſi all'incõ=
tro il ritenero.1737.Et p q̃ſto ſi riteneua aſpettãdo,che da

ſe medeſima ſi ſuegliaſſe.1141.Lequai parole egli fermamente nella memoria ritenne.172.Et il rimanēte di danari ſenza piu uolere mercantare ſi R.310.Si ſtrugea d'andarla ad abbracciare,ma per uergogna ſi R.1214.R.Gioſepho Meliſſo ſeco a ripoſarſi alcun di.2102.Con ragionamenti piaceuoli inſino allhora di potere cenare gli R.2322.Oltre alla natura delle femine R.le lagrime.2393.Egli di prigione il traſſe,et ritēnelo ꝑ ſuo falconiere.2340. Leuatigliſi all'incōtro il ritēnero.1737.Di Firenze uſciti non ſi R.inſino che furono in Inghilterra.269.Et uolendo egli entrar dētro,il ritenni.1581.Ne altra cagione m'ha di cio ritenuta, ſe non di farlo dināzi ad huomini,etc.1643.Eſſi il piu o da ſperāza o pieta RITENVTI.etc.34.Ma pur d'amore RITENVTO,etc.1258.Io per queſto dono poſſa dire d'hauere ritenuto in uita il mio figliuolo.1328.Temendo Ruſtico non il demonio, ſe egli la riteneſſe lo ingannaſſe.860.Hora uſaua molto nella caſa di meſſere Licio,et molto con lui ſi riteniua un giouane,etc.i.ſi riduceua,et praticaua.1218.Vna pouera femina,laquale molto meco ſi ritiene.i.ſi ripara, ſi riduce, etc.325.Dunque per Dio ritienti, et i falſi diletti promeſſi dalla ſola ſozza ſperāza caccia uia.i.nō correre a furia. FI.

RITEGNO.Senza alcun freno o R.cominciorono a ſpēdere.267.Et ſenza alcun R.ſpēdeua.1316.Et il cuore di queſte coſe RITENITORE ſi come ingannatore principale,et ricettatore de ſuoi nemici,etc. FI.

RATTENIMENTO. al ſuo luogo.

TENEREZZA.affettuoſa charità et amore.Et auinchiatogli il collo alquanto ſtette ſenza alcuna coſa dire, quaſi da ſouerchia T.impedita fuſſe, poi lagrimando gli baſciò la frōte.318.In lui t'ingegna di mettere T.del tuo honore.i. geloſia.1825.Tanta fu la T.che nel cuore gli uenne per l'innocenza di queſti due,che da grandiſſima cōpaſſione moſſo uenne dinanzi a Varrone,et diſſe,etc.2307. Alla TENERA età della giouane,etc.154.Del mio honore non intendo io che perſona ſia piu di me T.i.geloſa.587.Perciò che da buon zelo mouendoſi TENERE ſono della mia fama. 2428. Li quai ſe non furono allhora del mio honore TENERI, io non intendo eſſere al preſente del loro. 587. Et molti molto T.della mia fama moſtrandoſi,dicono che io farei piu ſauiamente a ſtarmi con le muſe in Parnaſo,ete.887.Sopra il TENERO,et delicato corpo di coſtei.i.molle.1841. Ilquale come che molto s'ingegnaſſe di parere ſanto, T. et amoreuole della Chriſtiana fede.i.geloſo.167.In ogni coſa ſempre, et infino a queſto ſtremo della uita mia ho uerſo me trouato TENERISSIMO del mio padre l'amore.934.TENERAMENTE lagrimando gli baſciò la fronte.323.T. ſi come ſuo marito abbracciādolo.565. T.cominciò a lagrimare,etc. 1190.Et T.l'abbracciò et baſciò.2168.T.abbracciatolo et baſciatolo con molte lagrime gli diſſe,etc.2356. Voltata la ſua durezza in dolce amore uerſo Ricciardo TENERISSIMAMENTE da quel giorno innanzi l'amò.742.

Rintenerire. L'antica morte per molte lagrime ſparte per adietro,non rinteneri li cuori con tanta pietà. PH.

Tenne in uece di pigliane. uedi di ſopra all'infinito Tener al luogo ſuo.

Tentare. iſperimentare, far proua,etc.Vo.La.et Fr.La donna ſi diſpoſe a uolere T.come quello poteſſe oſſeruare.503.Gran follia quella,di chi ſi mette ſenza biſogna a T.le forze dell'altrui ingegno.697.Preſe conſiglio di uolere in altrui perſone T.quello che il marito diceſſe di farne.1075. Acciò che ſi ſuegliaſſe il cominciò a T.i.a ſcoſſare o dimenare.1074. etc. Et facēdo ſembiāte d'hauermi richieſta per tentarmi.1599.Io temo forte che queſto nō faccia per T.i.prouarmi.1649.Che egli in eſſa tentaſſe la ſua fortuna in potere,etc.637.Nō haureſti per quel modo tētato di ſapere i ſecreti della tua buona donna.1569.Et egli ſi crederebbe eſſere ſtato T.1636. Et piu uolte di fuggirſi hauea T.2340.Et l'Abate tutto fu T. di farſi aprire.i.ſtette in pūto,et diliberò di farſi aprire.148 Et TENTATO primieramente con certe domande, lui non hauere mai huomo conoſciuto conobbe. 863. Di chi con alcuno leggiadro motto T. ſi riſcoteſſe,etc.1361.Egli tentò piu uolte et col capo; et con le ſpalle, ſe alzare poteſſe il coperchio.349.Piu uolte T.l'uſcio ſe aprire lo poteſſe.1801.

TENTATIONI.Vo.La.Nō preſer guari d'indugio le T. a dar battaglia alle forze di coſtui.862.

TENTIONE contraſto,onde tentionare combattere Vo.antico Thoſcano che piu poco hoggi ſi uſa. In queſtion caddero chi ui doueſſe entrare,et niuno il uoleua fare; pur dopo lunga T.un prete diſſe,etc.350.Tito recuſaua l'andata,ma Giſippo dopo lunga T.uel pur mandò. 2281. Chi piu poſſiede della TENTIONATA queſtione.i.poſta in Tentione.AM.

TENTONE.et in Napoli ſi dice Antantone,a palpegoni nō andando ſecuro co piedi et allo ſcuro,come alla cieca, et uien dal uerbo tentare.A Tentoni dirittamente al letto ſe n'andò, etc.2063.

TENVISSIME ciglia.i.ſottili.Vo.La.nell'AM.

TENVTA. poſſeſſo.Venuta la ſera, non ſapendo i due amāti alcuna coſa l'uno dell'altro, con certi compagni armati a douere entrare in T.andò.1240.et quando e nome participio,et uerbo. uedi all'infinito Tenere.

Tepefare.ſcaldare.Vo.La.Poi ch'io col propio caldo della mia mano,il petto freddiſſimo tepefeci,etc.AM.

TEPIDO.Vo.La.et Sp.uedi a Tiepidezza.

Terminare. finire.Et la mortal uita T.1059.Come ſe inferma fuſſe ſtata per T.i.per morire.1379. Venga dunq;, et la mia uita crudele et ria termini col ſuo colpo, e'l mio furore.i.finiſca.1129.In letitia con lei miglior maſſaio fatto terminò gli anni ſuoi.1333.

Diterminare. Toſto andianne là, doue diterminato è da tua ſorella.992.

TERMINE per lo tempo.Et di ritrouarmi al T.poſto in Pauia.2352.Che io al T.promeſſo non ti rendei gli tuoi danari.1953.Et queſta è la cagione, per laquale in queſto T. et non maggiore ti domādo.2338.Si che egli ſarebbe in Pauia al T.dato.2349.Se pur ſon ſi fatti i parentadi di Sicilia,che in ſi picciol T.ſi dimentichino.334. Et ſeco penſando quali infra picciol T.doueuano diuenire le ſue bellezze.1816.Et niū T.è ſi lungo; che mi baſtaſſe a pienamente poterui ringratiare.710.Et paſſato di un meſe,et di due il T.1947.

Et per lo Termine del luogo. Riſtringere dentro al alcun T. quello di che habbiamo a nouellare.217.Ma per ſoperchio amore nella mente conceputo da poco regolato appetito, ilquale perciò che a niuno conueneuole T.mi laſciaua contento ſtare.2.Dico che ſtando in queſti TERMINI la noſtra città.i.in queſti noioſi accidenti.42.Stando in queſti T. il maritaggio di Sophronia.2281. Mētre le coſe erano in queſti T. 240.Veggēdo le coſe in buoni T.1532.Prego Iddio che a coſi fatti T. ne uoi,ne me rechi. 2338. Ma ella è anchora in ſi fatti T.che di te ſolo moglie la poſſo fare.2272. Et ſenza indugio coricatiſi,gli ultimi,T.d'amore conobbero.Vo.Sp.715

Et per i confini.Vo.Sp.Ha costei fuor de gli stremi T. della terra in essilio perpetuo rilegata.2311.Dentro a T. della casa del padre suo.1163.Ne solamente dêtro a T.di Sicilia stette la sua fama rinchiusa,ma in uarie parti del mondo se ne andò.997.

Et meta.A correggere l'iniquità di quelle femine,che troppo de T.posti loro si lasciano andare.i.ordini,etc.2094.

TERRA. elemento.Vo.La.et Sp. Non bastando la T. sacra alle sepolture, si faceuano p gli cimiteri delle chiese fosse grãdissime.37.Con poca T.si ricopriuano i morti infino; che della fossa al sommo si perueniua.38.Figliuol mio bassa gli occhi in T.non le guardare.894.Gittata in T.la tauola.2367. Gittate l'arme in T.789.Et la T. sopra l'altro corpo gittata,etc.1020.Et poi messaui su la T. ui piantò parecchi piedi di basilico.1021.Presero il testo , et uersata la T. uiddero il drappo,et in quello la testa non anchora si consumata , etc. 1023.Et sopra la nuda T.et male in arnese uinto dal lungo pianto s'addormentò.2303.La T.di douere produre le cipolle coperte di molte ueste,ei capituti porri,et li spicchiuti agli, et oltre acciò i lunghi melloni,et i gialli poponi, co ritondi cocomeri,colli scrupulosi cedriuoli,et petronciani uiolati,cõ molti altri semi de quali la T.uie piu s'abbella.AM.Gimbosa T. AM.uedi a Gimbosa. Guazzosa T. AM. uedi a Guazzosa.

Per Terra. uedi alla particella Per.

Et per la Città.Con isplaceuoli empiti per la T.discorrere.48 Vna T.chiamata Vdine,etc.2200.

Et per lo paese.Il conquisto fatto della T. santa,etc.199.

T erra. Terrai. Terrebbe,etc.all'infinito Tenere.

TERRE.cittadi.Vo.Sp.In tutte le T.marine.1926.Due buonissime T.et di gran frutto.2255.Lasciate le T.et li palazzi,in q̃sta Terra se ne fuggimmo.322.Vna bella reliquia,la quale io medesimo gia recai delle sante T.d'oltre mare.1443

TERRENA.Vo.La.Entrai in una sala T.etc.71.Si nascose in una camera T.1564.In una delle camere TERRENE del palagio.913.

TERRENO.Vo.La.meta.Et parendogli T.da ferri suoi,di lui subitamente s'innamorò.949.Auenne che trouando Tingoccio nella possessione della comare il T.dolce,tanto uangò, et tanto lauorò; che una infermità ne gli soprauene. 1668.

TERRESTRI. Nelle cose bellicose,cosi marine come T.espertissimo et feroce diuenne.1129.

Atterare. al suo luogo.

Sotterare. al suo luogo.

TERRIBILE. spauentoso.Vo.La. et Sp. Le pareua uedere del corpo di lui uscire una cosa oscura et T.1030.

TERRORE.Vo.La.Il T.della morte,etc.1470.

TERZA. sost.per l'hora canonica.Et come T.suona,etc.71. Non guari appresso la meza T.il medico tornato, etc.1111. Et poi in sulla meza T.una chiesetta uisitata,etc.1684.

Et adie.Era stato balestrato della fortuna due uolte,dubitando della T. etc.307. Hor mentre che egli sopra la T. roba mangiaua.179.

TERZO. Primasso mangiato il secondo pane incominciò a mangiare il T.187.Nõ essendo io anchora al T.della mia fatica uenuto.i.alla Terza parte.Vo.La.888.Io temo che costui non m'habbia uoluta dare una notte,chente io diedi alui,ma se per ciò,questo m'ha fatto,mal se n'è saputo uendicare,che questa non è stata lunga per lo T.che fu la sua.1818.

TERZVOLO.uccello.PH.uedi a Falcone.

TESCHIO.capo.di morto.Vederebbe il T.d'asino in su un palo di quegli della uigna. 1494. Che'l T. dell'asino nõ uols'io. 1462.

T ese. Tesi. Teso etc. uedi all'infinito Tendere.

TESINO. Fiume.Vn suo bel luogo , ilquale sopra il T. hauea. 2318.

T essere.meta . componere.Vo.Sp.Perche queste cose Tessendo. non mi allontano etc. 902.

TESTA. Vo. Fr. Laqual ghirlanda messele sopra la T. 68. Leuata la T. uide uno etc . 336 . Con un coltello gli spiccò dal busto la T.1020. Per la grassezza della terra procedête dalla T.corrotta.1022.Che gli occhi gli pareuano della T. usciti.1023.Et sopra la T.di niuna cosa coperta , etc.1841. Voltata la T.del palafrenoprese il camino,etc.2026.Et spesse uolte sopra TESTE degli huomini et sopra le corone degli Re,etc.904.Vergognandosi forte stauano con le T. basse. 1265.Voltate le T.de caualli , si fuggirono uerso il castello. etc.1086.

TESTAMENTO.Vo.La.et Sp.Veggendosi alla morte uenire fece T.1317.

TESTE.mo,adesso,poco fa,hora,etc. Io per me niuna conoscenza haueua di uoi, se non T.324. Voi ui partiste pur T. da me.641.Se tu di Costãtinopoli se,et giugni pur T. che sai tu che mio marito,o io ci siamo? 754.Voi erauate pure T.cosi forte malata.1653. Vedi che io ho si ritta la uentura T. che non ci è persona.1704.Io ho T.riceuuto lettre da Messina.1942.Hor tu maledicesti cosi T. la moglie d'Hercolano, etc.1356.Et T.ui pensaua sù.1248.

TESTESO.disse anchora il Boc.in uece di Testè, molto anticamẽte usata si come Dante che piu d'una uolta la pose nelle sue terze rime,et il Boc.nõ solamẽte la pose ne suoi sonetti ma anchora nelle sue prose.Io nõ so pur, T.mi diceua Nello; che io gli pareua tutto cambiato. 2007.Tu non sentiui quello che io,quando tu mi tiraui T.i capelli. 1645. Egli die uenire qui T.uno,che ha impegno il mio farsetto,etc. 2023.

TESTICOLI. Con carne d'infamate strighe,et T.di lupo etc. PH.

T estificare.Vo.La.Testificando per quello quanta sia la fede ; che egli ha in uoi.i.rendendo testimonianza et chiarezza,etc.2229.

TESTIFICANTI. Cose tutte T. noi hauere dell'altrui gouerno bisogno.2092.

TESTIMONIANZA.Vo.La.et Sp.Gia per tutto haueua il Sole recato con sua luce,il nuouo giorno et gli uccelli su per gli uerdi rami cantando piaceuoli uersi ne dauano a gli orecchi T.225.Se nascesse loro un corno nella frõte,ilquale disse T.di ciò,che fatto hauessero,etc.535.Lequai ossa bianche rimase,et a nerui appiccate,della sua maluagità fecero a chiunque le uide T.566.Le penne e piedi,e'l becco,le fe in T. di ciò gettare auanti.1330.Et per fare loro intera T. di ciò che fatto hauesse.1616.Hauendo al fallo della donna prouare assai conueneuole T.1420.Et tu hora ne puoi per proua essere uerissima T.1837.Iquali di se ne deono dare et coll'opere et con le parole uera T.122. Hai tu mai niuna T. falsa fatta contro alcuno? 103.TESTIMONIANZE false con sommo diletto diceua richiesto,et non richiesto.84.Ma gli sospiri ne sian TESTIMON ueri.2124. Assai u'erano di quelli; che di questa uita senza TESTIMONIO trappassauano.32.Io sarò sempre et dinanzi a Iddio,et dinãzi a gli huomini fermissimo T.della tua honestà.666. Quantunq; io ui creda senza T.2135.Noi dimoriamo qui non altrimenti

trimenti

trimenti che ſe eſſere uoleſſimo TESTIMONI di quanti corpi morti ci ſieno alla ſepoltura recati.47. Per falſa ſoſpitione accuſato, et con T. non ueri hauerlo condotto a douere morire.752. T. iniqui. PH. uedi ad Accuſa. Sia la deita reuerita da uoi TESTIMONIA alle mie parole. AM.

Teſtimoniare. Si come eſſa medeſima può cõ uerità T. 2296 Con l'auttorità, che il ſuo uiſo teſtimoniaua. AM. Secondo che coloro che'l uidono teſtimoniauano. 2204.

TESTO. uaſo. Preſe un grande et bel T. di queſti; ne quai ſi pianta la perſa et il baſilico. 1021.

TESTRICI. Vo. La. Fr. et Sp. Hor che menar di calcole, et di tirar le caſſe a ſe per fare il panno ſerrato, facciano le T. laſcierò io pur penſare a uoi. 1887.

TETTO. coperto, etc. Vo. Fr. et Sp. Gli parue ſentire d'in ſu il T. della caſa ſcendere nella caſa perſone. 750. Entrarono in una caſetta antica et quaſi tutta caduta, et in quella ſotto un poco di T. che anchora rimaſo u'era ſi riſtrinſono amendue. 1276. Troua modo; che ſu p lo T. tu uenga iſta notte. 1564

Terrei. uedi all'infinito Tenere.

TEVERO. fiume di Roma. Nelle foci dell'imperiale Teuere. AM.

T. INNANZI H.

THEATRI. luoghi doue ſi fanno i ſpettacoli. Le piagge delle quai montagnette coſi digradando giuſo uerſo il piano diſcendeuano, come ne T. ueggidemo della lor ſommità i gradi infino all'infimo uenire ſucceſuamente ordinati, ſempre riſtringendo il cerchio loro. 1473.

THEMA. ſermo. Vo. La. et Sp. Inſtrution. Dire. Propoſito. Trattato, ſe Liciſca laquale cõ le ſue parole m'ha trouata materia a futuri ragionamẽti, io dubito; che io nõ haueſſe grã pezza penato a trouare T. da ragionare. 1467. Voglio che domani ciaſcuna di uoi, penſi di ragionare ſopra queſto, etc. 2120. Lo T. dato dal Re piacque alla lieta brigata. 2121.

THEREO. uccello. PH. uedi a Falcone.

THESORO. Vo. La. Fr. Sp. et En. Iſpeſo tutto il ſuo T. 1381 Eſſere humile, patiente et honeſta; ilche è ſommo et ſpetial T. di ciaſcuna ſauia. 2091. Laqual coltre fu poi di qua ſtimata infinito T. 2353. Il T. laſciato loro dal padre, uenne meno. 268. Et oue ſpander uuolſi, non ha cari i ſuoi THESOR, ma cõ degna miſura gli ſpãde hauẽdo gli hauuti ripari, etc. nelle rime d'AM. Con grandiſſima parte de THESORI del Re. 285. Et piu pane trouorono tra le loro fauole i poeti; che molti ricchi tra loro T. 902. Io ho sẽpre i miei T. donati et ſpeſi. 2292. La fortuna ſotto uili arti alcuna uolta grãdiſſimi T. di uirtu naſcõde. 1405. Siriſco uoglio che di noi ſia ſpẽditore et THESORIERE. 69. D'alcuna quantità di danari che io haueua, mia THESORIERA, et guardiana non la feci. LA.

THORO. animale. Vo. La. Gr. et Sp. Et per lo dolore ſentito, cominciò a mugghiare; che pareua un T. 1855. L'indomito T. ilquale come ſi ſentì la puntura del freddo coltello, per duolo ſi forte ſi ſcoſſe, che uſcito delle mani di coloro, etc. PH. Come i furioſi THORI riceuuto il colpo del preſente Magio quà, et là ſenza ordine ſaltellano. PH.

THOSCANA. Vo. Sp. Vno de piu belli palafreni di T. 698 Conſiderata la qualita del uiuere et de coſtumi di T. 2129. Chi ha affare cõ THOSCO non uuole eſſere loſco. 1962. Alcuni ſono che lo ſcriuono ſenza h.

T. INNANZI I.

TI. uedi alla particella Te, et alla Mi. doue habbiam notato le ſue oſſeruationi. Et prima in uece di Te nel ſentimẽto dell'accuſatiuo. Poi che ſi ſpeſſo Ti cõfeſſi, etc. 95. Et il tuo ſenno col ſuo Ti poſſano della mia ſciocchezza liberare. 1825. Deh dolẽte Ti faccia Iddio beſtia, che tu ſe fatta come il ſignore che a me Ti donò. 2133.

Et nel ſentimento del datiuo. Come nol chiami tu, che Ti uenga ad aiutare. 1825. Io mi tengo a poco; che io non Ti dò tale in ſulla teſta, che il naſo Ti iſchiazzi nelle calcagna. 1902. Che io Ti prometto di pregare Iddio per te. 108. Non credi tu trouare qui, che il batteſimo Ti dia? 127. Ma ella non è come Ti pare. 169. Deh come ben Ti ſta. 1920.

Et nel ſentimento dell'ablatiuo. Se tu fuſſi ſtato un di quelli che'l poſono in croce, hauẽdo la contritione, che io Ti ueggio .i. laquale ueggio in te, etc. 110.

Et tal uolta replicata con la Tu. Ma come Ti ſe Tu ſpeſſo adirato? 101.

Tiella. Tiemmi, Tiene, Tienlati, etc. uedi all'infinito Tenere, al luogo ſuo.

TIEPIDEZZA. Vo. La. et Sp. La T. de gli animi gia alla uecchiezza appreſſantiſi, etc. LA. Anzi nõ facendo il Sole gia TIEPIDO alcuna noia. 877. Aſſai TIEPIDAMENTE negaua ſe hauere mandata la borſa et la cintola. 668. TEPIDEZZA. Tepido, Tepidi, etc. poi ſi ſcriue in uerſo. Intiepidire. rattiepidire. uedi ad Intiepidire.

TIGNA. medicare i fanciulli della T. 1888. Cotal grado ha chi T. pettina. 2074. Che io non mi pongo ne con ragazzi, ne con TIGNOSI. 1358.

TIMIDA. Vo. La. La giouane uergognoſa, et T. ſi come colpeuole, etc. 2000. Laquale ci ha fatte ne corpi dilicate, et morbide, ne gli animi TIMIDE, et pauroſe. 2091. Trouò, etc. tutte T. ſtare naſcoſe. 410. Naſtagio udẽdo queſte parole tutto TIMIDO diuenuto. 1305. Et mentre dubitoſi et TIMIDI riguardauano, etc. 2360.

TIMONE. Vo. La. et Sp. Et gitto uia i remi, et il T. et al uento tutta ſi commiſe. 1176. O tirare in alto il T. L A. uedi a natura.

TINTA. Vo. Fr. Gli uide nel petto una grande macchia di uermiglio non T. ma naturalmente nella pelle infuſa. 1285. Meſſere Philippo udito coſtui, come colui che picciola leuatura haueua, tutto TINTO nel uiſo, etc. 2084.

TINTINANTI. Vo. La. Quiui ſonati i Tamburi, i rauchi corni, et i T. bacini, etc. AM. Quando pe campi l'una fronda con l'altra ferendo, et di tutte dolce TINTINNO rendendo. PH. uedi a Zephiro.

TIRANNIA. Vo. La. Gr. Fr. Sp. et En. Che eſſa alcuna uolta riconoſcere ſi doueſſe, et della preſa T. rimanerſi. i. dominio etc. LA. Tu diſleal TIRANNO aſpro, et rapace toſto mi foſti addoſſo. 1482. Eſſẽdo gia gli piu de Signori diuenuti crudeli et TIRANNI. 2257. Coſtei adunque con romori, cõ minaccie, et con battere alcuna uolta la mia famiglia, corſa la caſa mia per ſua, et in quella fiera TIRANNA diuenuta, etc. LA.

Tirar. Vo. Fr. Nella qual brigata meſſer Betto, et cõpagni s'erano molto ingegnati di T. Guido caualcãti. 1434. Hor che menar di calcole, et di T. le caſſe a ſe per fare il panno ſerrato facciano le teſtrici, etc. 1886. Preſe il prete per l'una delle gãbe, et fe ſembiante di uolerlo giu tirare. 351. Che malageuol

mente le cose del mondo a se si potrebbono homai T.893. La
presono per menarla uia, et u ggendo Minghino la giouane
gia fuori dell'uscio T.1242. Che quando uenisse douesse lo
spago T.1607.Non per tãto d'amare il Re,indietro si uolea
T.2236.A racontarui mi tira santo Arrigo una nouella di
cose sante.243. Amore nõ solamẽte a uarij dubbi di douere
morire gli amãti conduce,ma quegli anchora ad entrare nel
le case de morti per morti T.1975.La nouella di Dioneo era
finita,et assai le donne,chi da una parte,et chi dall'altra tirã
do,chi biasimando una cosa,et chi un'altra intorno ad essa
lodandone,n'haueuano ragionato. 2407. Et tirandogli il
diletto,parecchie miglia n'andorono infra mare.573.tiran=
dolo da una parte amore,et dall'altra i conforti di Gisippo
sospingendolo.2277.Et per le treccie tirandomi.464. Ti=
randosi indietro,et riguardando alla misera giouane.1305
Le beffe a mariti fatte mi tirano a douerui contare una no
uella.1663.Cominciò a prenderlo per lo naso,et a tirarlo p
la barba.1101.Et giu del luogo doue era il tirarono.235.
Il sollazzo,e'l festeggiare moltiplicarono; et in piu giorni T.
2405.Vide la galea non molto anchora allongata, dietro ti=
rarsi il legnetto.358.Sentendo che i suoi poderi erano gran=
di,et ben TIRATA la borsa.168. Appoggiato il capo al
letto,et T.sopra la cortina.917.T.fuori una spada,lei ucci=
se.992.Il rõzino sentẽdosi T.la testa ruppe le cauezze.1211
Anichino haueua piu uolte a se tirata la mano per andarse
ne.1596.Ne piu ne meno son T. io da quello di Calanchino,
etc.1765.Gittata uia la spada,laquale gia per ferirlo haue=
ua T.fuori.2167.Egli per sollazzo,alquanto TIRATA=
LA per capegli.1645.Sopra laquale nauicella prestamente
montata,et co remi in mare TIRATASI,etc.1176. Le
quali non gia da alcuno proponimento TIRATE,ma per
caso in una delle parti della chiesa adunatesi. 45. Del quale
porro,uoi generalmente da corto appetito T.il capo ui tene=
te in mano.211.Cimone et compagni T.le spade fuori, etc.
1169.Messer lo giudice T.in su le brache in presenza d'ogni
huomo.1763.Et appresso T.fuori scatole di confetti si cõfor
tarono.1936.Haueua la nouella della Fiammetta le lagrime
piu uolte tirate in su gli occhi alle sue compagne.941. Le cã
pane di Triuigi tutte senza essere d'alcuno T. cominciarono
a sonare.228.Chi uorrà dalle mie nouelle maluagio cõsiglio
et maluagia operatione trarre,elle nol uieteranno a niuno, se
forse in se l'hanno et torte et T.fieno ad hauerlo.2424. Al=
quanto indietro TIRATESI cominciarono a cantare un
suono.2225.Et quasi da uguale appetito TIRATI,comin
ciatisi a sollazzare,etc.454.T.adunque da una parte,che dal
lui uditi non fussero.723.Et da una parte TIRATISI
hauendole il proposto molte parole dette,etc.1743.Messer Lã
bertuccio TIRATO fuori il coltello,etc.1579.Roberto uẽ
ne et T.lo spago come usato era.1609.T.Pirro da parte, la
ambasciata gli fece.1633.Et chi stati erano coloro che su l'ha
ueano tirato del pozzo.346.Cõ dimostrationi fauolose sfor
zansi d'altrui recare a quello,che essi sono, non potendolo la
natura di chi è T.569. Messasi una delle robe del prete con
un cappuccio grãde a gote,hauẽdosel T.un poco innãzi, etc.
1557.Gli fu per uiua forza un dente T. fuori.1650. Come
Philostrato fu dal nome di Masso T.a douere dire la nouella
cosi ne piu ne meno sono Tirata io da quello di Calandrino.
1765.Parendole hauer T.pochi danari.i.cauatigli dalle ma
ni.1951.etc.TIRATOGLI il collo,ad una sua fanticel
la il fe prestamente pelare.1325.TIRATOL da parte
per assai accõcio modo il riprese.658.Essa TIRATOLO
da parte disse.315. Era gia l'humido radicale, per lo quale
tutte le piante s'appigliano, uenuto, quando don Gianni T.
in dietro disse. 2117. Laquale presomi per la cappa, et TI=
RATOMISI a pie,tanto mi die,che tutto mi ruppe.951
Di quello che a natural peccato mi tiraua. 926. Alle quai
forze non potendo io resistere a seguire quello, a che elle mi
tirauano.926. Quelli che rimaneuano uiui, tutti quasi ad
uno fine T.assai crudele.21.Il lupo s'auẽtaua alla gola di co
stei et tirauala in terra.2073.Quando tu mi tiraui testeso
per gli capegli.1645. Et se egli non dormisse ella il terrebbe
fermo,et tirerebbelo a se.1607.Et per gli capegli presolo,
con tutta la cassa il tirò in terra.305. Vno capestro gli git
tò alla gola. et T. si; che lui strangolarono.432.Hercolano
presolo per l'uno di piedi,nel T. fuori.1349.T.fuori la spa=
da.1610.Pigliò il fõdo delle brache del giudice et T. giu for
te.1761.etc. tirorono uia il pontello che il coperchio della
cassa sostenea.348.

Ritirare.Cosi l'anima mal disposta le superbe corna che fuor
caccia nelle prosperità,dentro ritira nella miseria.EP.

TISICVZZO. Andate,et sforzatiui di uiuere, che mi pa
rete anzi che nò, che uoi ci siate a pigione, si T. et tristan=
zuol mi parete.588.

TITOLO.cagione.Vo.Sp.Ne alcuno cõ giusto T.me la puo
raddomandare.2194. Non parendo loro hauere alcuno piu
giusto T.da fargli dare la mala uentura.237.Queste nouel
le in prosa iscritte per me sono,et senza T.i.senza nome.886
Sempre rifiutando d'essere chiamato maestro, ilquale T.rifiu
tato dallui tanto piu in lui splendeua,etc.i.dignità,insegne di
dignità,etc.1407.

TITVBANTE.Vo.La.T.il giuditio nella mente del giudi
cante.i.tremando,et stando dubbioso.AM.

TIZZONE. Et chi porrebbe al mio fuoco l'acceso T? PH.
O Meleagro la cui uita dimoraua nel fatato T.PH. Cosi sen
to la mia uita consumarsi nell'amorosa fiamma, come quella
del misero Meleagro nel fatato T.si consumò. PH. Ben u'e=
ra un poco di cenere,nella quale riluceuano duo TIZZO
NI, gia mezi spenti. PH. 2880.Lasciando i gionani da gli
accesi T.tutti al popolo scoperti. PH.

T. INNANZI O.

TO in uece di togli.Dunque To tu ricordanza dal
Sere? 1708.uedi all'infinito Togliere.

TO in uece di tuo.Ma tu perche non uai per Si=
gnor to? i.Signor tuo,modo di parlare da serui, et piu non
s'usa.1241.

TOCCAMENTO.Quasi tutti douessero dal T.di questo
corpo santo, sani diuenire.229.Ilqual T. fu cagione di ras=
sicurare un poco gli animi ad aprire gli amorosi disij.1277.
Le rocche TOCCANTI il cielo,idest che giungeuano al
cielo. AM.

TOCCARE. Ma anchora il T.i panni, o qualunque altra
cosa da quegli infermi stata toccata, o adoperata nel TOC
CATORE trasportare.19.

Toccare.Vo.Fr.Sp.et En.Frati minori che danari non usano
di T.170.Il potreste,quando uoglia ue ne uenisse,apertamen
te uedere,et T.726.Et uenẽdo in forma d'agnolo,uoi nol po
treste T.954.Et presagli la mano gli fece T.il morto gioua=
ne.1076.Pãpinea auisando che allei la uolta douesse T.265.
Non che da altra femina, ma da T. la propia tua moglie ti

conuiene

conuiene aſtenere.i.uſare carnalmēte,etc.687.Beato tenēdoſi
qual hora pure i panni toccar le poteua.635.Moſtrarui nel
la nouella che a me tocca addire,etc.159. Perche ſenza eſſe
re d'alcun T.i.toccata.1043.Deh perche non le Tocco io,poi
che io ſon qui,un poco il petto ? io non la debbo mai piu Toc
care, ne mai piu la toccai. 2181. A tutti cominciò andare
toccando il petto, per ſapere ſe egli batteſſe.644.toccan=
dogli il polſo,et niuno ſentimento trouandogli.812.Et toc
candole i capelli,diſſe , queſti ſieno belli crini di caualla,et
poi T.le braccia,diſſe,queſte ſieno belle gambe et belli piedi di
caualla,poi T.il petto,etc.2115.toccandolo,il trouò come
ghiaccio freddo.1074.Le leggi deono eſſere communi,et fat=
te con conſentimento di coloro,a cui toccano.1423.La pri
ma notte incappò una uolta per conſumare il matrimonio, a
toccarla,etc.570. Coricatiſi adunque il giouane allato allei
ſenza T.1074.Daratti egli il cuore di T.con un breue che io
ti darò? 2045.Niuna di uoi ſia ardita di toccarmi. 1042.
Et i caualli et tutto l'arneſe meſſo in ſaluo ſenza alcuna coſa
toccarne.2142.Pampinea et Philomena aſſai del uero toc
caron della noſtra poca uirtu.1391. Et coſtrinſegli la neceſ
ſità del poco coperto a toccarſi inſieme. Ilquale Toccamento
fu cagione di raſſicurare un poco gli animi ad aprire gli a=
moroſi diſij.1277.Maluagia femina io non intendo di toc=
carti altrimēti,ma io andrò per gli tuoi frategli,etc. 1613.
A coſtui hauea frate Cipolla commandato ; che alcuna per=
ſona non toccaſſe le coſe ſue.1447.TOCCATOLO cō
piu forza,et ſentendo che egli non ſi mouea.1075.Dioneo co
noſcendo gia per l'ordine cominciato che allui toccaua il do
uere dire.145.Cominciò la Fiammetta,alla quale del nouella
re la uolta T.310.Dioneo che ſapeua che allui T.la uolta,diſ
ſe,etc.1925.Et qui ſpeſſe uolte inſieme ſi fauellauano,et toc=
cauanſi la mano.1555.Egli ci par eſſere molto certi , che in
parte ti toccherà il ualore di troppo piu che perduto nō hai
.i.hauerai per parte della preda che faremo.342.Calandri=
no ſappi,che ſe tu la toccherai con queſta ſcritta,ella ti uer
rà dietro,et però accoſtaleti in qualche modo,et Toccala.etc.
2046. Promettendole che non le direbbe alcuna coſa , ne la
toccarebbe.1073.La grādiſſima fama della bellezza,et del
ualore di lei,nō ſenza gran diletto,ne inuano gli orecchi del
Gerbino haueua tocchi.i.toccati.998.Teſſa oditu quel ch'io
odo,e pare,che l'uſcio noſtro ſia tocco.i.toccato.1497. Per
lequai coſe non che la mattina,ma qual hora il Sole era piu
alto, ſotto odorifera ombra,ſenza eſſere T.da quello,ui ſi po
teua per tutto andare.604.Et quiui tra padroni della galea
diuiſa la preda,toccò per auentura tra l'ltre coſe in ſorte
ad uno Guaſparin d'Oria,la balia di madama Beritola et i
due fanciulli con lei.366.Queſto ragionamento con gran pia
cere T.l'animo dell'Abate.802.Sopra il morto giouane ſi git
tò col ſuo uiſo,et prima nol T.che come al giouane il dolore
la uita haueua tolta,coſi a coſtei tolſe. 1079. Federico uenne
et T.una uolta pianamente la porta.1496.

Ritoccare.Dopo piu ritoccarlo conobbe che egli era mor=
to,etc.1075.

TOGATE. Et chi le T.paci,et tali gli amoroſi aduenimenti
d'udir ſi dilettano. AM.

Togliere.Et in mare gittādola diſſono.togli:noi la ti diamo;
quale noi poſſiamo.1009.Diſſe al ſuo cherico T.quel mortaio
et riportalo alla Belcolore.1708.Et diſſegli Tè , fa compiuta
mente quello ; che il tuo et mio Signore t'ha impoſto.i.togli.
2387.Perche Peronella diſſe a Giannello.Tè queſto lume buo
no huomo ; et guata ſe'l doglio è netto a tuo modo,ideſt to=
gli,etc.1516.Et nel ſuo Philocolo.Tè la preſente lettera ; la=
quale è ſecretiſſima guardiana delle mie doglie , etc.Et ue=
dendo , che Calandrino la ſua hauea ſputata , diſſe aſpetta=
ti ; forſi che alcuna altra coſa glie la fece ſputare;, tenne
un'altra ; et preſa la ſecōda glie la miſe in bocca,etc.i.piglia
ne.1779.Che ſaria queſto,che uoi a colui che ui honorò to=
gliate il ſuo honore?2229.Et a uoi ſi toglie come di ſouer
chio dauanti.174. La pouertà non T. gentilezza ad alcuno.
930.Ogni affanno togliendo uia.4.Et da che diauolo(T.
uia coteſto tuo pochetto di uiſo, ilquale pochi anni guaſtera=
no , riempiendolo di creſpe) ſe tu piu ; che qualunque altra
doloroſetta fante ? 1828. Che uoi rubaſte Tebaldo , gia ſo=
pra ui ho dimoſtrato togliendogli uoi ; che ſua di uo=
ſtra ſpontanea uolonta erauate diuenuta. 768. T. la penna
dell'angiolo Gabriello.i.rubandogli. 1465. Togliendola
egli per moglie. 2380.Riguardando a che partito tu poneſti
la uita mia, la tua nō mi baſtarebbe togliendolati.1828.
Voi dalla pouertà di mio padre togliendomi come figliuo
la creſciuta n'hauete.504.Che di queſta afflittione,toglien
doti ad un'hora conſoli te,etc.2276.Io ho qui dugēto lire,
ſe tutti biſognano, tutti gli togliete.2013.Se giuſta cagio=
ne di dirlo, non mel toglieſſe. 43.Et che uia ſi uoleſſe torre
quel peccato, cōuerrebbe ; che uia ſi T. la giouanezza.382.
Del quale ella in tanta geloſia, che ogni uccel, che per l'aere
uolaua;credeua che glie le T. 719. Accio che una medeſima
hora T.di terra i due amāti.1283.Voi mi prometeſte d'ho=
norare come mia dōna qualūque quella fuſſe ch'io toglieſſi
.i.menaſi p moglie.2377. Che ciò che di lei diſideraua,niuna
coſa gli toglieua ſe nō la ſolēne guardia, che faceua di lei
Pericone.418. Et l'altra mi T. la zappa di mano,etc. 614.
Guardaua lui non gia per riconoſcenza alcuna , però che la
barba grande,et lo ſtrano habito,gliele toglieuano.2365.
Dunque toi tu ricordanza dal ſere.i.togli, o pigli altri leg=
gono to.1708. Tolga Iddio che coſi cara coſa come la uo=
ſtra uita è,non che io da uoi diuidendola la penda.i.non piac
cia a Iddio.2173.Affermandoui , che cui io mi T. ſe da uoi
non fie come donna honorata,etc.2375.Et i diſagi tolgano
del tutto a lauoratori della terra i cōcupiſcibili appetiti.611
Si come i corſali tolgono la roba d'ogni huomo. 1888.
Il Re Pietro l'iſola di Sicilia tolſe et rubò al Re Carlo.375.
La donna hauēdo di ſe a Tebaldo compiaciuto un tempo,del
tutto ſi T. da uolergli piu compiacere.744.Che come al gio=
uane il dolore la uita haueua tolta,coſi a coſtei T.1079.Il fa
miglio ſdegnato T. un gran fiaſco , ideſt preſe.etc. 1388.
Quel forziere che la fortuna ui tolſe,quello in diſpetto di lei
uoglio che ſia uoſtro. 2136. Contenti i giouani d'hauere la
pēna trouata, quella tolſero.1452.Et piena di ſtizza gliele
tolſi di mano.664. S'io T.a te l'eſſere con meco quella not=
te,io ogni hora che a grado ti fie, te ne poſſo rendere molte p
quella una.1822.Intendo di rendere a te ad un'hora ciò,che
io tra molte ti T.2403.Et ogni coſa del legnetto TOLTA,
quello sfondorono.300.Lodādo , Iddio ; che dall'impaccio di
coſtoro tolta l'haueua.1990.Io meno queſta donna,ch'io ho
nouamente T.i.ſpoſata , preſa per moglie.2396.Et TOL=
TE uia foglie ſecche ; che nel luogo erano doue men dura
le parue la terra,quiui cauò.1020. Quantunque leggiadre
dōne hoggi mi ſieno da uoi ſtate tolte da due in ſu delle no
uelle, delle quai io m'hauea penſato di doueruene una dire.
1432. Oltra a cento milia creature dentro alle mura della

città di Firenze eſſere di uita tolti, ideſt priui.41.Che i ſuoi danari gli haueua T. ideſt rubati.2023.Quando il Re quaſi da profondo penſier TOLTO alzò il uiſo, ideſt leuato, etc.995. Per ciaſcuno della brigata era gia ſtato meſſer Gentile con ſomme lode tolto infino al cielo, ideſt alzato, leuato, etc.2199.TOLTOGLI di mano il torchietto, etc.638. La ſua uergogna et quella della figliuola tor uia.i. leuare. 378.Se noi uogliamo Tor uia che gente niuna non ci ſopraueng a.594. Et non mi uoler Tor tutto quello; che tu poſcia uolendo rendere non mi potreſti. 1822. Il confortorono a Tor moglie.i.pigliar.2262. In ogni luogo uole pigliar moglie, et Tor caſa a pigione.1446. Douergli ammonire, et torgli da queſto abomineuole guadagno.100.Doueſſe tra le coſe del frate cercare di quella pẽna, chente che ella ſi fuſſe, et torgliela per uedere, etc. 1445. Et per torglimi da doſſo mi ho poſto in cuore di uolergli in coſa prouare, etc.1979.Qual cagion ui doueua poter muouere a torgliui coſi rigidamẽte? i.a torui a lui.760. Gia uenuto il tempo di torla uia.i. torre uia la maninconia. 790. Io non uenni come rapitore a torle la ſua uirginità.2295. Se non per torlo della ſua ſperanza.2203.Vedere fare il Tomo a quei rauiuoli et maccheroni et tormene una ſatolla.1717. Cõ alcuna leggiadra riſpoſta tormigli da gli orecchi. 888.(A quello guardando, donde torre mi faceſte).260.Non uolendo lei T.dal ſuo diletto.917.Di douer T.per moglie una nobile giouane.1160. Si penſò di uolerloſi T. da doſſo.2201. Che ogni noſtra conſolatione ci torrebbe. 2410. Et perciò nol torrei ſe io nol uedeſſi prima netto.i.nõ cõprerei il doglio.1514. Che di mio meſtiero non ti torrò un danaio.1896.Et coſi queſta ſeccaggine T.uia.1979.etc.Il ſenno d'unà ualoroſa donna uſato da torſi da doſſo due che cõtro al ſuo piacere l'amauano.1976. Egli nõ cè uenuto d'India niuno a torti il porco. 1773. Ne io u'ho ingãnata per torui il uoſtro .740. Et nel moſtrar il tuor altrui per lor donare, menare a ſaluatione.944.

Ritogliere. Che al gentil'huomo, ilquale lui morto credẽdo, haueua la ſua donna per moglie preſa, ſe egli, eſſendo uiuo, la ſi ricoglieua non doueua ſpiacere.2369.

TOLTA. Tolto, etc.uedi all'infinito Togliere.

TOMBA.Vo.La.et Sp. Et lui in una T.nellaquale alcuno lume non ſi uedea, et per prigione che monaci che falliſſero; era ſtata fatta; nel portarono.813.

TOMO.Et haueuaui una montagna tutta di formaggio parmigiano gratuggiato; ſopra laquale ſtauano genti; che niuna altra coſa faceuano, che fare maccheroni, et rauiuoli et cuocergli in brodo di capponi; et poi gli gittan quindi giu, etc.riſpoſe Calandrino; Io uorrei una uolta con eſſo teco per uedere fare il T. a quei rauiuoli et maccheroni etc. 1717.

Tondare. tagliare. Et con un paio di forbicette, gli tondò alquanto dall'una delle parte i capelli. 645. Et i capelli TONDVTASI, et trasformataſi tutta in forma d'uno marinaio uerſo il mare ſe ne uẽne 550.Di che Agiulf accortoſi tacitamẽte lo troua; et gli tonda i capelli.Il TONDVTO ſimilmente facendo dalla malauentura ſe ne cãpa.632.

TONDITVRA. raditura. A te o libretto mio, non ti ſicura d'alcuno ornamento hauere, cioè di nobili couerte di colori uarij tinte, et ornate, o di polita T.o di leggiadri minij. Laſcia le impomicate carte a libri felici, a te ſi conuiene andare rabbuffato con iſparte chiome, et di ſqualore pieno FI.

TONDO. Trouato uno baſtone T.d'uno querciuolo giouane etc.2104. Toccandole il petto, et trouandolo ſodo et T. 2116. Trouò due Poppolline TONDE, et ſode et dilicate non altrimenti; che ſe d'auorio fuſſero ſtate. 282.

RITONDITA.Circolo.Cerchio.a gli ſuoi luoghi.

TONICELLA.Vo.La.Era frate Rinaldo ſpogliato, cioe ſanza cappa, et ſcapolare in T.1526.

TOPI.ratti.La battaglia de T.et delle gatte, etc.1890. Inſino a tanto ch'io habbia fatte le code a queſti Topi.1896.

Tor.uedi all'infinito Togliere.

TORBIDISSIMI.Vo.Fr et Te.Gli riui ꝑ adietro chiari; hora T. AM. uedi a Riuo.

Torcere. Vo. Sp. Si forte le ueniua del cencio; che altro che T. il grifo non faceua.1429. Diſideroſo di uolgerſi al mare per lauarſi, ſi torſe a man ſiniſtra, et ſu per una uia chiamata la ruga catalana ſi miſe.338.

Storcere. Martellino ſi ſtorſe in guiſa le mani, le dita, et le braccia, et le gambe, et oltre a queſto la bocca, et gli occhi et tutto il uiſo; che fiera coſa pareua a uedere ne ſarebbe ſtato alcuno, che ueduto l'haueſſe, che non haueſſe detto lui ueramente eſſere tutto della perſona perduto et attratto.231.

TORCHIO.Vo.Sp. Vn carbonchiò tanto lucente, che un T.acceſo pareua.2357. Et al lume di T. molti de piu nobili cittadini fece al conuito inuitare. 2324. Con TORCHI auanti ciaſcuno alla ſua camera ſe n'andò.599. Fatti accendere T.ſi miſſono in uia.1616.Laſciato un TORCHIETTO acceſo nella camera.1936. Preſo un T.acceſo in mano. 1751.Et hauere da una mano un T. acceſo etc. 637.

TORDI.Vo.La.et Sp.T. graſſi. LA.uedi a cappon.

Torgli.Torgliela.Torla, etc.uedi all'infinito Togliere.

Tormentare.Vo.Fr. et Sp. Et infino alla meza notte nõ riſinò la dõna di tormẽtarlo.i.dargli noia cõ le parole.1922.

TORMENTO.Vo. La. Fr. Sp. et En. Per che ogni hora creſce il mio T.1483.Tanto, et tale è il T.ch'io ſento.1846. Amore il ben ch'io ſento tornerebbe in T.1968. Della letitia hauuta de miei TORMENTI. 1303. Se io tutto il tuo parẽtado ſotto crudeliſſimi T. haueſſi ucciſo.1848.Con uiſo troppo piu turbato gli minacciaua di grauiſſimi T. 559.

TORNARE.Per che io ſono dell'andare certo, et del T.per mille caſi, che poſſono ſopraueniré non ci ha certezza.2337.

RITORNARE. Dato de remi in acqua, ſi miſe al R. 298.Dato ordine al R.959.Che ſia bene il R. alla legge uſata, etc.2120.

Tornare.Propoſe di T.a Parigi.132.Quello roſſore che in altrui ha creduto gittare, ſopra di ſe l'ha ſentito T.205. Ma conoſcendo che in dietro T.non ſi potea, etc.289. Nell'andare et nel T.alcuna uolta eſſendo incontrato, etc.815.Anchor porto fidanza di tornar bella qual fu mia uſanza. 1484. Torna a Parigi et faſſi Chriſtiano.121. Inferno ſel reca in caſa, et con iſpeſa il T.nella prima ſanità.2188.Non tornai io hauendo corſo dietro all'amante tuo? 1620. Ma tornando acciò, ch'io cominciato hauea.194.Che T.in Sicilia io nõ rihaueſſi anchora grãdiſſimo ſtato.377.Per queſta ſelua gridando et chiamando, et tal hora T.in dietro.1201.T.egli da uccellare.1280.etc.Et tornandoci Ferondo ui conuerrebbe allui tornare.804. Ma nella memoria tornandogli chi egli era, et qual fuſſe la ingiuria riceuuta.1816. In dietro tornandomene.1458.Fornito quello, perche leuato s'era et tornandoſene. 2063. Da Parigi a Genoua T.556. Et tornandoſi in dietro cõmandò, etc.185.Venuto a Bologna et a caſa T.etc.244.Tutta tre tornano in Sicilia.353.Non ui paio io huomo da potere altra uolta eſſere ſtato, et anchora appreſſo

ra appresso questa tornarci? 642. Sani et salui se ne tor=
narono a casa loro. 242. Tacitamẽte il T. nell'auello. i. il ri
portarono. 822. Et a casa loro T. con gli arnesi dell'agnolo.
966. Con lei in casa se ne T. 1278. Che la douesse uccidere, et
allui tornarsene. 546. Et il dire questo, et il TORNARSI dentro, et chiuder la finestra, fu una cosa. 335. Ve ne po
tete scendere et tornaruene a casa. 1811. Acciò che là onde.
ricco partito s'era, pouero non tornasse. 296. Et la prima
uolta che iui T. uia la menerebbe. 1260. Quando andasse o
T. da uno suo luogo. 1494. Che in dietro se ne T. 2334. etc.
Et di quindi come sedi Romagna tornassero. 2059. Auanti
che io tornassi. 1090. Et che essi a Rauenna se ne tornasso
no. 1298. Come tu qui tornasti. 1512. TORNATA
adunque la messaggiera alla sua donna con questa risposta.
1932. T. al lito per riuedere il figliuolo. 358. Alle compagne
T. marauigliose cose cominciò a raccontare. 809. Et alla trede
cima uolta T. disse Mitridanes. 2158. Costei in se T. et d'in=
torno guardandosi, non ben conoscendo doue ella fusse. i. riue
nuta, rihauta, etc. 2181. Le pietre pretiose da Landolfo troua
te, mi hanno alla memoria tornata una nouella. i. ridutta.
310. Laquale in quel mezo tempo era T. 365. Et essendo la
donna T. nel letto. 1599. Et quando è nome uedi piu basso al
suo luogo. TORNATASENE adunque la donna a
casa. 1938. Perche la donna al fuoco TORNATASI,
etc. 259. La fante dẽtro T. se n'andò a dormire. 1795. Verso
il palazzo TORNATESI, con diletto cenarono, etc.
220. A casa TORNATI, trouarono Parmeno, etc. 71.
Et essi tuttatre a Firenze T. 270. et alla lor casa T. 991. Et
tanto aspettò che T. costoro et andatisene al letto, etc. 1071.
Et là T. etc. 1856. Che quà entro non potrai tu tornare. uà,
tornati là doue insino ad hora se stata. 1539. Certi caualie=
ri, liquali T. erano dal sepolcro. 1585. Et a casa TORNATISI, cantarono et danzarono. 1684. Et in Missina T. die=
dero uoce, etc. 1017. Restagnone a due giouani TORNATO, etc. 982. T. Guaspparuolo da Genoua. 1692. Et dopo al
quanti di T. a casa sua. 2106. Ne molti giorni passarono, che
T. il Re a Napoli, etc. 2231. Credẽdo lui essere tornato dal
bosco. 155. Scriuendo alla dõna come T. era. 546. Et eraci T.
sconosciuto per essere con lei. 749. Tebaldo mio dolce tu sij il
ben T. 777. Sarebbe il medico T? 1107. Et Giacomino essen=
do T. 1243. Et a Calãdrino TORNATOSENE disse
2038. Perche ciascuno alla sua camera TORNATOSI
cosi fece. 224. Et frate Pucciotornaua al letto. 691. Se ne T.
a Firenze. 1408. Et non T. a cõpagni con l'acqua. 2034. Dis=
se tornaui, et digli, etc. 1388. Che haurem noi affare altro;
se non andare alle tauole de cambiatori, lequali sapete che stã
no sempre cariche di grossi, et di fiorini, et torne. quanti noi
ne uorremo? 1721. Iddio ha mandato tempo a miei desiri, se
io nol prendo, per auentura simile a pezza non mi tornerà
280. Se ne andato a Melano et non T. di questi sei mesi. 713.
Amore il ben ch'io sento, et se io il sapessi, me'l conuien cela=
re, che se'l fusse sentito tornerebbe in tormento. i. si mute=
rebbe. 1968. Et allei come piu tosto potesse T. 2341. Qui al
nouellare torneremo. 217. Che per me ui tornerò allhora
ad essere con lei, etc. 840. Io ci T. et darottene tante, etc. 952.
Et quãdo egli ci sarà, io T. 1863. Che tu torni al tuo et mio
Signore, et dica, etc. 549. Hora questa che nouella è; che tu co
si tosto T. a casa ista mane? 1508. Et se alle nostre case tor=
niamo, etc. 49. In la sua camerane tornò. 155. La fante T.
alla donna. 254. Et ricco oltre modo si T. a Firenze. 292. Vi
T. molte delle altre uolte. 715. Pieno di sdegno T. la sera a ca
sa. 729. etc. Se io ui torno mai, io sarò il migliore marito del
mondo. 818. Tofano udendo costei, si tenne scornato, et tor=
nosse all'uscio. 1543. Quindi si dipartì et tornossene a ca
sa. 1021. Et a Perugia tornossi. 352. Et questo fatto si di=
partì et T. alla camera sua. 645.

Ritornar. Vo. Fr. En. et Sp. Non mi può altri, che tu, confor=
tare, o R. la uirtu sbigottita. 1679. Honestamente misero la
giouane di fuori, et poi piu uolte si dee credere la facessino
ritornare di comune consentimento. 157. A me piace nella
nostra città R. 743. Ma da R. è onde ci dipartimmo. etc. 906.
Queste parole feciono tutto lo smarrito animo R. in Cimone
1166. Prestamente il se R. a casa. 1289. Ma gia inalzandosi
il Sole parue a tutti R. 1972. etc. Saluo a casa ritorna. 242
Nel primo stato, et in maggiore intendeua di ritornarlo.
519. Verso Firenze si ritornarono. 2416. Verso le smirre si
R. 445. Con lei si R. a casa loro. 1546. Senza piu ritornarui
si dipartì. 2159. Essendosi gia la donna in camera ritorna=
ta. 1644. Che per questa uolta gli trassero la superbia del ca
po, ma RITORNATIGLI poi, etc. 867. Poi che nel mi
sero corpo le partite forze insieme con le lagrime ritornate
furono. 359. Et ueggendo gia nella prima forma i due gioua
ni RITORNATI. 386. Che lasciasse gli errori della fe=
de giudaica, et ritornasse alla uerità Christiana. 123. Con=
uẽne che con uernaccia et con confetti ristoratiui, et cõ altri
argomenti nel mondo si R. 571. Che se ella piu allui R. di fa
re altra risposta. 1639. Dubitò, non forse altro uento l'haues
se a Lipari ritornata. 1179. Hauendo egli quell'arte R. in lu
ce, che molti secoli era stata sepolta. 1406. Voi ui partiste pur
testè da me et cosi tosto da capo ritornate. 641. Quasi scor=
nati a ritornarsi in dietro, introrono in camino. 2098. Cosi
adunque RITORNATO frate Rinaldo ne primi appe
titi. 1522. Et quella nella mente m'ha ritornato l'hauere
udito, etc. 798. Da morte a uita gli parue essere R. 255. Io so
no uiuo la Dio mercè, et qui d'oltre mare R. 2361. etc. Et ri
uestitolo, et RITORNATOLO nell'habito debito. etc.
2309. Gli animali alle lor case senza correggimento di pasto
re si ritornauano satolli. 40. Disse Ferondo. O ritornaui
mai chi muore? 818. Non che egli di giudeo si facesse Christia
no, ma se fusse Christiano, senza fallo giudeo si ritornereb
be. 127. Insieme si promissono, che quale prima morisse di lo
ro, a colui che uiuo fusse rimaso (se potesse) R. et direbbegli
nouelle, etc. 1665. O uoi mi licentiate che io per gli miei pen=
sieri mi ritorni, etc. 65. Noi pregheremo Iddio, che in questa
uita il R. 804. Et sano et saluo ritornò a casa sua. 263. Et
con acqua calda il lauò che in lui R. lo smarrito colore. 306.
Il battimento del polso R. al giouane. 497. A Pisa si R. 589.
R. in su'l ragionamento della merenda. 1055. Allui se ne R.
129. Alla quale la sua beffa R. sopra il capo. 1784. etc. La se=
guente mattina ui ritornorono. 1759. Fece l'ambasciata,
et a Tunesi ritornossi. 1003.

Stornare. Il riprendere cosa; che fatta S. non si possa, etc.
2285. Il uostro piacere farete, et non che a questo io ui stor
ni, ma confortar ui deggio. PH.

Trastornare. tornar a dietro, et ridure in nulla. Et era si il
matrimonio p diuersi accidenti piu uolte trastornato. 1160

Frastornare. al suo luogo.

TORNATA. nome. Disperando della T. del scolare co pan
ni. 1841. Dopo la sua T. ui tornò, etc. 715. Che quiui insino al
la sua T. si stesse. 966. La cui T. da Roma s'aspettò. 1293. Et

quasi niente sentito hauesse della T. del marito. 1513. Statti pianamente insino alla mia T. 150. Et per lo uerbo, et per lo participio. uedi all'infinito Tornare.

TORNIAMENTO. Et in costume haueuano d'andare sempre ad ogni T. o giostra, o altro fatto d'arme insieme, etc. 1082. Sopraueñe; che un gran T. si bandi in Francia. 1084. Ne in TORNIAMENTI, ne in giostre, ne in qualunque altro atto d'arme, niuno u'era nel paese, che quello ualesse che egli. Altri leggono TORNEI. 508.

Torniare. circondare. L'acqua che soprabondaua, tutto il pratello torniaua. 606.

TORNO. Questa fanciulla laquale d'età di due anni, o in quel T. idest o poco meno, ouero in circa. 1246. Et da T. mi randomi. FI.

ATTORNO. al suo luogo, et INTORNO.

TORO. uedi a Thoro.

TORRE. turris. Vo. La. Fr. et Sp. Cominciò a uolere smontare della T. 1818. Sopra una T. 1783. La T. è altissima, et tanto che quasi par che i nuuoli tocchi. PH. L'alte TORRI, o le piu leuate cime de gli alberi. 885. Et sopra l'eccelse T. 904 Non guari lontana dal fiume una TORRICELLA dishabitata. 1812.

Torre. Torrebbe, Torei, etc. uedi all'infinito Togliere.

Torse. uedi all'infinito Torcere.

TORTA. sost. Vo. La. nuouo et Sp. Chi hauere affare il migliaccio, o la T. al suo diuoto. 2424. Alcun brodaiuolo, manicatore di TORTE. 771.

Et adie. La bocca TORTA, et le labbra grosse. 1747.

TORTO. ingiustamente. Vn mio uicino, che al maggior T. del mondo non faceua altro tutto di che battere la moglie. 104. Voi donne generalmẽte da T. appetito tirate. i. obliquo, non diritto. 211.

Et aduerbialmente. Chi'l commendò mai quanto tu? et certo non. A T. 929. Ciò che per lei a gran T. il Conte d'Anuersa riceuuto haueа. 518. Lequai molte dannano et uituperano a gran T. 1136.

ATTORTO. al suo luogo.

TORTORA. Vo. La. Fr. et Sp. Per cui la T. il suo maschio seguita et le nostre colombe a suoi colombi uanno dietro con grandissima affettione. FI. TORTORELLE. LA. uedi a Cappon.

TOSA. giouane o fanciulla. Vo. Melanese, et anche Gothico. Et hebbeui quelli che intendere uollono alla Melanese, che fusse meglio un buon porco, che una bella Tosa. 883. Prou. ch'e Melanesi piu si dilettano di triomphare, che di ben chiauare, ma generalmente in tutti i testi si legge bella casa, et io sempre leggerei bella Tosa si come mi ramenta di hauer letto in un testo anticho scritto di mano.

TOSTO. ratto, o subito, ma si pone aduerbialmẽte in luogo di cito latino. Vo. Na. et Fr. Et col dir T. alquanto mi conforta. 1680. In qualunque sepoltura scoperta trouauano, piu T. il metteuano. 34. Molto T. hauete uoi trangugiata questa cena. 1346. Cosi T. come la donna cominciò a parlare, Ameto rientrò ne primi pensieri, etc. AM. Che egli cosi T. come tu di innamorar si possa. FI. Laquale si T. come l'hebbe ueduta, il cuore incominciò a tremare. PH. Lo impiccarti per la gola il piu T. che tu puoi. LA. Piu T. schernеuole riso, che pietose lagrime ne uedrei. FI. T. che tale ui uide. i. subito che. FI. Con TOSTISSIMO passo qui ne uenni ansando. FI. Io ueggio che io debbo TOSTAMENTE morire. 1267. Io ti giuro per lo luminoso Apollo, ilquale hora surgente oltre a nostri disij, con uelocissimo passo, di piu TOSTANA partita dona cagione. i. di piu presta. FI. La superchia copia; che le mogli fanno di se a loro mariti, è cagion di TOSTANO rincrescimento, quantunque esse pur nel principio sommamente piacessero. i. presto. FI.

TOVAGLIE. Vo. Sp. Quindi le tauole messe uidero cõ T. bianchissime. 72. Et alla fonte fece portare in una TOVAGLIOLA bianca i due capponi lessi. 1495. In una T. bianchissima gli portò due fette di pane arrostito. 2143.

T. INNANZI R.

T RA. nel sentimento de Inter. Cose assai contrarie a primi costumi di cittadini nacquero Tra coloro. 31. Laquale in mezo era Tra la camera del Re et quella della Reina. 637. Il non sapere Tra le dõne et con ualẽti huomini parlare. 201. Ne seguirà Tra uostro marito et me, mortale nimistà. 739. Salita in sulla sala Tra huomo, et huomo, là se n'andò doue il Conte uide. 855. Copiosa di gran mercatanti, Tra quai ne fu uno, etc. 975. Ilquale Tra gli beni temporali, era de figliuoli assai ben fornito. 1272. Et non essendo Tra noi due niuna altra cosa che le mogli diuisa, etc. 1872. Hauẽdo Tra se ordinato quello, che affare hauessero. 2005. Ciò che Tra'l maestro legnaiuolo, et il Signore dell'arca haueua udito, gli disse. 1119. Del pane, direbbono, ua cercane Tralle fauole. 902. Per ogni fuscello di paglia che ui si uolge Tra piedi. 117.

Et nel medesimo sentimẽto, si dice anchora piu d'una uolta dal Boc. Gran pezza stette Tra pẽsoso et pauroso, et con questi adiettiui ha molto di ornamento.

TRA. nel sentimẽto della Si, quando piu d'una uolta è detta, come sarebbe addire. Si per questo si per quello, che uale quanto partim appo i latini, si come dicemo al luogo suo. nõ però in questo modo sempre ui si aggionge la Per. Tal che io possa Tra per le tue parole, et per quelle comprendere. 126. Si che Tra per l'una cosa, et per l'altra, io non ui uol'i stare piu, et altroue. Et gia Tra per lo gridare, et per la paura, et per lo lungo digiuno, era si uinto che piu auanti non potea. 1201. Tra per lo diffetto de gli opportuni seruigi, et per la forza della pestilenza era tanta la moltitudine di quelli che moriuano. 30.

TRA. alcuna uolta uale, quanto uale la In. Si come colui che dallei Tra una uolta et altra haueua hauuto quello; che ualeua ben trenta fiorini d'oro. Et Giouan Villani. I quali mandorono in Lombardia mille caualieri Tra due uolte.

Et in uece di tutto. Et in brieue Tra ciò che u'era non ualeua altro che dugẽto fiorini d'oro. i. tutto ciò che u'era. 1962. Et altroue dice, non ualeua oltre a dugento fiorini d'oro.

Et replicata. Tra per paura Tra per amore. 1115. etc.

TRABACCHE. Siluestra maritata ad uno buono giouane; che faceua le T. 1069. Et quiui fatti uenire padiglioni et T. 1298. Andando uerso le tese T. et guardãdo con torto occhio i sanguinosi campi. PH.

TRABBOCCANTI. Et d'altri uini preciosissim. i et T. etc. 1521.

Traboccare. Che esse da soperchi disij sospinte, della ragioneuole uia non trabocchino. FI.

Traccorrere. etc. uedi all'infinito Correre.

TRACCVRANZA. Tracurato, etc. uedi a Trascuraggine.

TRADIMENTO.

TRADIMENTO. Vo.Fr.et En. Per escusato si douea hauere il Duca,et qualunque altro,che per hauere una si bella cosa facesse T.439. Credesti molto celatamente sapere fare questo T.735. Qual T.si commise giamai piu degno di eterno supplicio.2229. Tra nation non conosciuta piena d'inganni,et di TRADIMENTI.2228.

Tradire. O Pamphio perche m'hai cosi TRADITA. FI. Lagrimando dimostro quanto si dolga con ragionil core d'esser tradito sotto fede amore.1126.

TRADITOR. Vo.Sp.et En. Da questo T. d'Ambrugiuolo falsamente uituperata.573. Non son la moglie di Ricciardo T.disleale che tu se.733. Gridando,T.tu se morto.1086. Currado,ne cupidità di Signoria,ne disiderio di danari, ne altra cagione alcuna mi fece mai alla tua uita ne alle tue cose insidie come a T.porre.381. Si come il piu disleale e'l maggiore TRADITORE che uiua.1922. Et cominciorono a gridare sia preso questo T.et beffator d'Iddio et de santi. 235. Disleale et spergiuro et T.chiamandolo.674. Gridando tutti, Ahi TRADITORI uoi siete morti.1242.

Traficare. maneggiare. Che andasse a stare a Parigi alquanto,doue gran parte della tua ricchezza uedrai come si trafica.1067.

TRAFICO. maneggio. Giannotto da Ciuigni lealissimo, et diritto,et di gran T.d'opera di drapperia.123.

Trafiggere. pungere. Lo inquisitore sentẽdo T.la loro brodaiola hipocrisia tutto si turbò.174. Io con agro morso trafiggerò l'abomineuole auaritia de Fiorentini. EP. Ma non bastandogli quello,che fatto hauea,con maggiore puntura trafisse la donna.2388. Et perciò come che ben facesse il ualent'huomo ; ch'ello inquisitore della hipocrita carità de frati di quello,che danno a poueri,che conuirebbe lor dare al porco, o gittar uia,trafisse,assai stimo piu da lodare,etc.176. In quãti modi tu sai,ti punsi et trafissi.2403. Et per giunta da mille noiosi pensieri angosciata,et stimolata,et TRAFITTA in piedi leuata cominciò a guardare,etc.1843. Piaceuoli donne, perciò che mi pare che alquanto TRAFITTE n'habbia la seuerità dell'offeso scolare.1860. Et per lo nome uedi un poco piu basso. Laqual parola udita il Maliscalco, e'l Vescouo sentendosi parimẽte TRAFITTI, l'uno si come facitore,etc.1395. Il Re di Cipri TRAFITTO da una dõna di Guascona,di cattiuo diuenne ualoroso. 198. Anchora che spesso della sua crudel donna si ricordasse , et fieramente fusse d'amore T.746.

TRAFITTE. punte. Il Sole disopra,et il feruore del battuto disotto,et le T delle mosche,et de taffani dal lato si per tutto l'hauean concia; etc.1845. Alcuni leggono Traffitture , idest punture.

Tragga. Traggiamo,etc.uedi all'infinito Trarre.

Trahe. Trahendo,Trahesse,etc.uedi ut supra.

TRAL. in uece di Tra il. uedi alla particella Tra.

Tralasciare. uedi all'infinito Lasciare.

TRALCI. i getti delle uiti i quali distendendosi s'intricano l'uno con l'altro. Alberi d'ogni maniera,de quali tutti sopra i legati T.liquali i loro pedali sosteneuano. AM. uedi ad Alberi.

Trimettere. uedi all'infinito Mettere.

TRAMEZZATA. uedi alla particella Mezo.

TRAMONTANA. Perciò che essendo il uento che traheua per T.assai soaue.1177. Perciò che essendo ella uicina a Sicilia, si leuò una T.pericolosa.i.uento.2348. Quelle lequali il carro di T.guardaua,tutte erano,etc.1474. Et uolta a T. con la imagine in mano sette uolte dicesse certe parole; che io ui darò scritte.1810.

TRAMORTITA. Quiui uedendosi,T.il marito et i figliuoli chiamando cadde in su il lito.358. Et gli spiriti TRAMORTITI cominciorono a ritornare a loro luoghi.PH.

Tramutare. uedi all'insinito Mutare.

Tranghiottire. uedi all'infinito Inghiottire.

Trangugiare. inghiottire con prestezza,et con auidità. Molto tosto hauete uoi TRANGVGIATA questa cena.i. mangiata in fretta,o inghiotita ingordamente.1347.

TRANI. città. Et di quindi di marina in marina si condusse infino a T.308.

TRANQVILLITA. quiete. Vo.La. Doue hora amata dal lui in bene et in T.con lui mi dimoro.1072. Fattasi alquanto uerso il mare che gia era TRANQVILLO.305.

TRANSITORIE. Che si come le cose temporali tutte sono T.et mortali ; cosi,etc.28.

Transmutare. uedi all'infinito Mutare.

TRAPANI. città. In Vtica piccioletta insula quasi a T.dirimpetto,etc.1010.

Trappassare. Vo.Sp. uedi all'infinito Passare.

TRAPPASSATI. morti. Mossi non meno da tema che la corruttione de morti nõ gli offendesse,che da carità,laquale hauessero a T.35 Il santo frate che confessato l'haueua,uedẽdo che egli era TRAPPASSATO.i. morto. 115. Et per lo uerbo morire.uedi a Trappassare.

Trapportare. uedi all'infinito Portare.

Trarre. leuare,o rimouere. Hauendo non dimeno pensiero tutta uia come T.lo potesse delle mani del popolo.231. Facendola di colà oue era T.et menarla uia.441. Et senza alcuna cosa dire o motto fare di quella T.ti lasci et recare a casa sua. 1981. Il proposto non potendo per quella uolta T.dallei altro .i.intendere.1742. Ma se io hauesse creduto T.di questa gratia riceuuta da uoi tanto frutto come tratto n'ho.i. receuere.712. Prendẽdo speranza con le sue opere di douerla T.ad amar lui.i.indure.1295. Faceuano le donne si gran risa, che tutti e denti si sarebbono loro potuti T.i.cauare,euelere, etc. 1973. Acciò che Iddio gli tragga del fuoco penace.i.liberi,o leui.567. Disse allhora Nicostrato. Dapoi che egli ti pare: mãdisi senza piu indugio per uno maestro,ilquale nel T. cioè il dente.1649. Che tu ista notte in sulla meza notte te ne uada all'auello doue ista mane fu sotterrato Scannadio et lui senza dire alcuna parola di cosa,che tu oda,o senta T.di quello soauemente,et rechiliele a casa quiui. 1982. La cagion ui T. di marauiglia. PH. In fe d'Iddio io nõ so a che mi tenga che io non ti ficchi le mani ne gli occhi ; et traggagliti.735. Et allhora Masso disse a compagni. Io uoglio ; che noi gli traggiamo quelle brache dal culo.i.cauiamo , o leuiamo.1759. Ne di nostra arte,ne d'altro frutto,che noi d'alcune possessioni T.hauremmo da potere pagare pur l'acqua,che noi lo goriamo.i.usufruttuamo.1679. Le loro piu care cose ne piu uili luoghi delle lor case, si come meno sospetti, sepelliscono ; et quindi ne maggiori bisogni le traggono.1981. Et dinanzi a Varrone disse. Pretore i miei fatti mi T. a douere soluere la dura questione di costoro.i.tirano,o inducono.2307. Voi douete amorose donne et cõpagne sapere, che si come la sciocchezza spesse uolte trahe altrui di felice stato , et mette in grandissima miseria ; cosi il senno di grãdissimo pericolo T. il sauio et ponlo in grãde et felice riposo.i.rimoue.136. Nel=

la casa pure con figliuoli di messer Amerigo si crebbe, et trahendo piu alla natura di lui, che all'accidéte.i.inclinando. 1272. Et in quel paese T. lunga dimoráza, niun giorno gli téne a quello diletto, che l'altro dauanti gli haueua tenuti. PH. Acciò che di quelle arti alle necessità trahendole piu chiaro appaia il lor splendore. 1382. Et udite in che uoi mi farete gratia; che egli mi traherà l'anima del corpo, et mettera la in paradiso; et egli entrerà in me, etc. 956. Se ageuolmente far non si potesse; con seuerità da Ambrogiuolo si trahesse il uero come stato fusse quello, di che egli della moglie di Bernabò si uantaua.i.intédesse. 558. Pensò che senza alcun indugio da trouare era modo; come lui morto si trahesse di casa.i.leuasse. 1102. Fatto chiamare Tindaro, gli commandò; che fuori T. la sua cornamusa.i.tirasse, o cauasse. 1485. Ilquale recatosselo in braccio lagrimando non altrimenti, che dalla fossa il T. 1531. Et per che egli alla nobiltà del padre, et non alla mercatantia si T.i.inclinasse. 1585. O per tutta, o per parte della mercatantia che della dogana T.i.leuasse, etc. 1927. Alla fiammetta guardando, commandò; che nouellando T. loro di questione.i.rimouesse. 2214. Acciò che esse da cosi fatto seruigio nel trahessero.i.leuassero. 892. Anzi gridando, et diffendendolo, fui cagione, che quiui de uicini T.i.uenissero. 1350. Disse. Cópagni traheteui in dietro, et lasciati questo seruigio fare a me.i.tirateue. 1386. Perciò che essendo il uento che traheua per tramontana.i.respiraua. 1177. Et per se medesimo et con l'aiuto d'alcuno portatore traheuano delle loro case gli corpi de gia passati. 35. Gli huomini tutti a riguardar la giouane si T.i.reduceuano. 1264. Et in questa guisa Bruno, et Buffalmaco, che teneuano mano al fatto T. de fatti di Calandrino il maggiore piacere del mondo, idest pigliauano. 2043. Et la giouane ubidiéte sempre a trarglicla si dispose. 867. Deliberò di palesarsi, et di trarla dello inganno, nelquale era.i.leuarla. 237. Tutta la sua intentione gli aperse, sommamente de T. di quiui, et uia portarla pregádolo. 1260. Et cosi andando si uenne scontrato in que' suoi cópagni; lequali a trarlo del pozzo ueniuano. 346. Ma nó potédo trarne allhora risposta alla madre il dissero. 1068. Che non gli trarrebbe del capo tutto il mondo, che, etc. 1561. Le quai sono condite di tanto senno; che trarrebbono le forme de gliusatti, non che del mio proponimento. 1897. Si come a colui, che mi trarrei il cuore per darloui. 1952. Et perciò figliuoli benedetti trarreteui e cappucci, et qua diuotamente u'appresenterete. 1463. Che senza alcuno maestro io medesima tel trarrò ottimamente.i.cauerò. 1648. Si trasse di seno l'uno de tre pani che portati hauea. 185. A frate Alberto T. la maschera dicendo, etc.i.leuò. 970. Et con le proprie mani il cuor gli T.i.suelse euulsit. 1086. Io son un picciolo seruidore di Nathan, ilquale e dalla mia faciullezza con lui mi son inuecchiato, ne mai ad altro, che tu mi uedi mi T.i. alleuò o nodrì. 2162. Et queste parole dette si T. con grauosa sua pena uerso il mezo del battuto.i.ridusse. 1850. Di paura si T.a dietro.i.ritira AM. Et tutto pesto, et rotto il trassero loro delle mani. 237. Leuatosi la notte tacimente Ferondo T. di sepoltura. 813. Alquanto le cose di Lombardia gli T. della mente. 2345. Alla fine hauendolo messer Philippo ben battuto, alla maggior fatica del módo gli T. di mano cosi rabbuffato, et mal concio com'era. 2087. La Belcolore barbotádo si leuò dal desco, et andatassene al suo soppidiano trassene il tabarro et diedelo al cherico. 1709. Le tre sorelle aperto il gran cassone del padre loro, di quello grádissima quantità di danari et di gioie trassono. 983. Si la bábagia del fersetto tratta gli hãuea; che a tal hora sentiua freddo; che un'altro sarebbe sudato. Prou. 869. Che la giouane monaca hauea con lieta uscita T. de morsi delle inuidiose compagne.i.liberata. 2003. Hauete uoi udito come il uostro cugnato T. la uostra sirocchia? idest gouerna. 1626. A quali buona parte della lor mercatátia hanno delle mani T. 1929. Et per lo nome al suo luogo. Fe prendere la donna in guisa, che romore far non potesse, et per una falsa porta, doue egli entrato era; TRATTALA et a cauallo messala, etc. 433. Et cosi detto in pie leuatasi et trattasi la ghirlanda dello alloro, allei reuerentemente la misse sopra il capo.i.leuatasi. 214. S'accorsero essergli state tratte le brache.i.leuate, o tolte. 1762. Gli aduersari di Cimone hauendo l'arme T. sopra couerta; et per diffendersi si apparecchiauano.i.gittate. 1149. Et per lo nome, uedi al suo luogo. O l'auaritia de seruenti, liquali da grossi salari, et sconueneuoli TRATTI, seruiuano.i.induti, tirati, etc. 28. Et abbattendosi ad essi due porci amendue sopra gli mal T. strati caddero morti in terra.i.mal gittati. 21. Che fai col tal uiso, perche t'ho tratti forsi sci peluzzi della barba? i.suelti. 1645 Con loro piaceuoli et amorosi atti questi cotali mercatanti se ingegnano d'adescare, et di tirrare nel loro amore, et gia molti ue n'hãno T.i.tirrati. 1929. TRATTIGLI i suoi uestimenti, a guisa di monaco uestitolo sopra un fascio di paglia il posero.i.spogliatili, etc. 813. Et con megliore augurio TRATTILE i suoi pannicelli d'una nobil roba la riuestirono, etc. 2405. Ma il generoso animo dalla sua origine TRATTO.i.hauto, etc. 381. Noi habbiamo costui tratto della padella, et gittato nel fuoco. 240. La dõna l'anello, et la corona hauuta dal nuouo sposo quiui lasciò et quello che della coppa haueua T. si mise. 2309. Et quando tempo gli parue TRATTONELLO, con alquanto di buon uino et di confetto il riconfortò. 306. TRATTOSI da una parte in una sala có lei.i.ridutosi. 950. Et appresso T. uno anello di borsa da parte della sua donna gliel donò. 1932.

Ritrarre. Hauendo ella all'ambasciate men sauiamente gli orecchi porte, et uolendosi sauiamente R.i.rimouere. 1977. Et con false lusinghe gli animi gentili alle cose uili et scelerate R. 194. Vna sua moglie ritrosa, et peruersa, laquale egli, ne con lusinghe, ne con preghi, ne in alcun'altra guisa delle sue ritrosie ritrar poteua. 2096 Che io come magnanimo mi ritenga dal punirti della tua maluagità.i.ritéga. 1826. Et ordinato come di quindi si trahessono se ne andarono a Napoli. 1024. Come tu sai, io sono per ritrarmi del tutto di qui.i. per partirmi. 87. Et non potendo con suo honore ritrarsi da fare quello, che cómandauano le leggi.i.rimouersi, o scostarsi. 2305. Hauendo disposto di fare una festa subito da ciò si ritrasse. 177.

Sottrarre. liberare. Che piacédogli, potrebbe la sirocchia dal fuoco S. 989. Colui ilquale furtiuamente tu mi doueui S. FI.

Trarupi. uedi alla particella Ripa.

Trasandare. uedi all'infinito Andare.

Trascorrere. uedi all'infinito Correre.

TRASCVRAGGINE. inconsideratione, inauertenza. Acciò che noi per ischifelta, o per T. non cadessimo in quel; di che, etc. 51. Ilqual giouane et ardente et giusto titolo parendo gli hauere in ciò, chella T. altrui haueua gittato uia. 2197. Et se medesimo della sua preterita T. biasmãdo, lei nelle braccia riceuuta lagrimando teneramente basciò. 388. Qual miseria, qual tiepidezza, qual T. te a te cosi haueua della memoria tratto?

ria tratto ? LA. Alcuni leggono Traſcuraggine.

TRACCVRANZA. Qual T. t'ha qui guidato ? LA. Qual cecità, qual T. ui ti conduſſe? FI. In cui ſi trouò mai tá to TRACVRATO amore, quanto in Mirra? PH. Egli è Tardo, ſogliardo, T. et ſcoſtumato. 1446. Ma uſando la ſua TRASCVRATA prontezza la ſollecitò molte uolte, et cō lettre, etc. 1742. Hora della mia beſtialità dolēdomi, et hora della crudeltà T. di colei, etc. LA.

Trasfigurare. Vo. Sp. uedi all'infinito Figurare.

Trasformare. uedi all'infinito Formare.

Trasfugare. rubbare. Hauendo delle mie coſe occultamente aſ ſai trasfugate. LA.

Traſmutare. uedi all'infinito Mutare.

TRASOGNATO. uedi alla particella Sogno.

Traſportare. uedi all'infinito Portare.

Traſricchire. uedi alla particella Ricchezza.

Traſſe. Traſſero, Traſſene, etc. uedi a Trarre.

Traſtornare. uedi all'infinito Tornare.

Traſtullare. mouerſi cō diletto giuocando, et è proprio da fanciulli. Et prendendo a conueneuole hore tempo col mutolo ſi andauano a T. 625. Et dētro dalla camera ſerratiſi ſopra un lettuccio da ſedere, che in quella era ; ſi cominciarono a T. 1526. A T. i fanciulli attendeua. 516. Cō certi animaletti che in caſa tene ſi traſtulla. LA. Et dopo la cena al modo uſato cantando, et ballando una gran pezza ſi traſtullarono, etc. 1966. Le donne affare ghirlande, et a traſtullarſi e giouani a giuocare et a cantare. 1966. Ma lui ſopra il ſuo petto puoſe : et per lungo iſpatio con lei ſi traſtullò. 154.

TRASTVLLO. piacere, et è propio de fanciulli, etc. Che ſe per altro non fuſſe di hauere cara ; ſi è perciò ; che uaghezza et T. et diletto è della giouanezza de gli huomini. 1832. Infino allhora che uenga il piu deſiderato T. LA.

Traſuedere. uedi all'infinito Vedere.

Traſuiare. uedi alla particella Via.

TRATTA. Si uidero forſe per una T. di arco uicini alla naue il giorno dauanti da loro laſciata. 1156. Et d'ogni liberalità nimici a ſpada T. 2139. Tratto al ſuo luogo.

Tratta, Trattaſi, Tratte, Tratti, etc. uedi all'infinito Trarre.

TRATTAMENTO. Vo. Sp. Vergognandoſi del uil T. fatto al garzone. 393.

Trattare. Vo. Sp. Anzi gli deono e ſeruidori T. in quello, che poſſono, come egli dalloro trattati ſono. 1638. Et egli con loro inſieme e fatti del Papa trattando. 1383. Io uorrei innā zi andare con gli ſtrati in doſſo et ſcalza, et eſſere ben Trattata da te nel letto ; che hauere tutte queſte coſe trattandomi come tu mi Tratti. 1357. Là doue trattandoti io bene et amicheuolmente. 379. Trattiamo adunque loro et le lor coſe ; come eſſi noi et le noſtre coſe trattano. 1634. Non intendo di trattarui come un'altro farei. 2149. Di T. ne qui ne altroue, ſe non come cara ſorella. 2183. Che per amore di Anthioco dallui come ſorella ſarebbe TRATTATA et riguardata. 453. Et eſſere bene trattata da te nel letto. 1357 Et quantunq; crudelmente da te T. ſia. 1832. (Come che egli a guiſa di ſeruo trattato fuſſe). 1222. Che ſenza uolerſi del ſangue de preti imbrattare le mani, ſi come era degno haueuano T. etc. 1754. Ma di ſua propia moglie la trattaua. 426 Se ne tornò affermando, che coſi T. Chriſto chi gli poneua le corna ſopra'l capello. 631. Laquale egli come propia figliuola la T. 1236. Come figliuola ti tratterà. 1182. Trattiamo uedi a Trattano, Che coloro, che nelle loro braccia ricorrono in cotal forma, che ſi ſiano, in coſi fatta guiſa ſi trattino ? 2230. Vna gentil donna laquale, ſi come ſauia ; il trattò ſi come era degno. 2369.

TRATTATO. Vo. Sp. Cominciò a tenere alcuno T. col noſtro Re Carlo. 322. Stato in lūgo T. in douere torre per moglie una nobile giouane et bella. 1160. Dopo lungo T. de miei parenti et di quelli di Sophronia. 2278. In queſti TRATTATI ſtando. 312. Con lei certi T. tenendo da douerſi uedere et toccare. 1000.

TRATTO. Secondo che alla giouane donna, laquale in coſa, che fare poteſſe intorno, acciò ſempre del marito temendo non ne laſciaua affare T. 1345. Et quale col giacchio il peſcatore d'accupare ne fiumi molti peſci ad un T. 762.

TRATTO Tratto a mano a mano, ouero ad ogni hora ad ogni punto, etc. Perche tutti e peli gli ſi cominciarono ad arricciare addoſſo, et pareuagli T. T. che Scannadio ſi doueſſe leuare ritto, et quiui ſcannare lui. 1986. Et per lo uerbo uedi all'infinito Trarre.

Innazi Tratto. al ſuo luogo.

Traualicare. trappaſſare. Et d'uno ragionamento in altro traualicando peruennero addire delle loro donne. 527.

TRAVALICATORE tranſgreſſore. Lo cui figliuolo Nino era ſtato primo T. de matrimoniali termini. PH.

TRAVEGGOLE. diffetti de gli occhi, perciò coſi chiamate ; perche fanno trauedere chi ne pate. Ben è uero che le donne ſono arrendeuoli a laſciarſi un lor diffetto prouare, et ſpetialmente quelli ; che altri con gli occhi ſuoi medeſimi uede, et non hanno preſto il non fo coſi ; tu menti per la gola. Tu hai le T. Tu hai date le ceruella a riempedulare, bei meno, Tu non ſai doue tu ſei, ſe tu in buon ſenno ? Tu farnetichi a ſanta, et anfani a ſecco, et cotali altre loro parolette pō tate. LA.

TRASVEDERE. uedi all'infinito Vedere.

Trauerſare. Vo. La. Perciò non ui fia graue l'hauere alquanto la uia trauerſata per un poco meno diſagio hauere. 2321. Et lemoſinando trauerſò l'Iſola. 489. Il famiglio ragionando co gentil huomini di diuerſe coſe p certe ſtrade gli T. 2319. Attrauerſare. Ma il mulo hora da queſta parte della uia, et hor da quell'altra attrauerſandoſi. 2099.

TRAVERSO. aduer. Vo. Fr. Venendo Menedon da T. con una ſcure in mano. PH.

TRAVI. Di uoi medeſimi con dolente laccio caricarete le triſte T. del uoſtro palagio. PH. Vna dalle T. della tua camera LA. Egli erano in uno chiaſſetto ſtretto ſopra due TRAVICELLI tra l'una caſa et l'altra poſti alcune tauole cō fitte. 331. Et preſi i T. della ſcala la cominciò a dirizzare, etc. 1853. Gli uenne per auentura poſto il pie ſopra una tauola, laquale della contraria parte era ſconfitta dal TRAVICELLO. 330.

Traſueſtire. uedi all'infinito Veſtire.

TRAVOLTO. attratto, ſtroppiato. Era per auētura uno Fiorentino uicino a queſto luogo, ilquale molto ben conoſceua Martellino ; ma per eſſere coſi T. quando ui fu menato, non hauea conoſciuto. 233. Et piangendo con TRAVOLTI occhi, et con le pugna chiuſe, pallida come buſſo, riſopina cadde in grembo a Gloritia. i. riuoltati. PH. Ma furōti ſi gli occhi corporali nella teſta T. che tu non uedeſſi lei eſſere uecchia, et gia ſtomacheuole et noioſa a riguardare? LA. Si marauigliò della TRAVOLTA uia, ignorando oue i fortunoſi caſi gli apportaſſero. i. ſmarrita, etc. PH.

AA

TRE. Vo.Sp.et En.Ne fu una bara ſola quella,che due o Tre
ne portò inſiememéte.35.Ogni ſettimana Tre di fuſſe uſo di
digiunare. 98. Et però io ſaprei uolentieri da te quale delle
Tre leggi tu reputi la uerace.139.Di farlo in Tre pace.588.
Et uerſo lei uenire Tre huomini.751.Et andoſſene ad un luo
go fuor di Rauenna forſe Tre miglia.1298.Trouorono Tre
groſſi palafreni in luogo de loro rózini.2333.Tre ſanti.luo
go.2110.Ti conuerrà dire TRECENTO pater noſtri
con T.auemarie a riuerenza della Trinita.688.

TREPIE. Vo.La.et Fr.Neri preſtamente quiui acceſe il fuo
co,et poſta la padella ſopra il T.etc.2221.Et nella mano un
TREPIEDE,et nell'altra un utello d'olio.2220.

TREAGIO.ſpetie di pãno.Coteſto tabarro egli e di Doagio
inſino a T.et hacci di quelli del popolo che lo tégono di quat
tragio. uedi a Doagio.1705.

Trebbiare. tibiare,battere il grano . La Belcolore cominciò a
nettare ſeme di cauolini, che il marito hauea poco dinanzi
trebbiati.1701.

TRECCA,fruttarola. Et ſe uoi non mi credete, io ui poſſo
dare per teſtimonianza la T.mia dal lato,et la graſſa.1761.

TRECCIA.capegli inſieme auolti con ordine.Et gli ſuoi ca
pelli con bella T. AM. Ma hauendomi preſa et p le TREC
CIE tirandomi.464.Niquitoſo corſe uerſo la moglie; et pre
ſala per le T.la ſi gittò a piedi.1731.Et preſala p le TREC
CE la ſi gittò a piedi.2104.

TRECENTO.Vo.Fr.et En.uedi diſopra alla particella Tre.

TREDECI. Vo.La.et Sp.Et qui non ſon uenuta ſe non per
T.porte,etc.2158. Che ſua moglie T. anni o piu era ſtata.
2394.Et coſi ſucceſſiuamente andò fino alla duodecima; et
alla TREDECIMA uolta tornata diſſe,etc.2158.

TREMANTE. Quaſi piangendo et tutta T.cõ parole rot
te coſi cominciò addire.478.

TREMARE. La donna ſentì il pianto e'l T. che Rinaldo
faceua.253.

Tremare temendo. Vo.La.et Sp. Coſi tutti gli peli gli s'arric
ciorono addoſſo;et tutto cominciò a T.come colui,che era piu
che una femina pauroſo.1916.Veggiẽdo gia ſoprauenuta la
notte,tremando et battendo i denti,cominciò a riguardare
249.Et ſempre T.tutto ſi recò con le mani a ſtare corteſe;
come detto gli era ſtato.1918.Ilquale oltre al dolore hauuto
delle dita premute dal pie dell'aſino tutto di paura trema=
ua,che Pietro alcuno male non gli faceſſe.1354. Quantun=
que io fuſſi in un gran fuoco,et molto ardente; tutto di pau
ra T.1671.Il maeſtro, ſi come quegli,che tutto T.di paura;
non ſapea che farſi.1917.Che ne diſſe il maeſtro noſtro; che
uoi tremauate come uerga; et non ſapeuate doue uoi ui fo
ſte.1924.Vno mi diſſe; che tremi; ſtando nel fuoco? 1671
Liquali ſpauentati tutti triemano nel uoſtro conſpetto.705
Io triemo di paura. canzon.2413.

TRENTA. Vo.Fr.et Sp.Et perciò uorrei,che uoi mi diceſte
le T.meſſe di ſan Gregorio.667.Che il laſciaſte a coſtui per
TRENT'OTTO ſoldi, egli uale anchora quaranta o
piu.2026.

TREZZE. uedi alla particella Treccia.

TRIBO. Vo.La.Et che colui,ch'opra queſto, ſia degno di T.
nelle rime d'AM.

Tribolare. affligere.Comare Gemmata non ti T.di me,ch'io
ſto bene.2112. Diſſe allhora il pellegrino . Madonna queſto
fue ſol quel peccato; che hora ui tribola.759. Ma che gio=
ua a tribolarſene tanto? 1958.Et con parole et con cruc=
ci lei et ſe non tribolaſſe.986.Madonna non ui tribolate,
la uoſtra pace è uicina.753.Laquale di nero ueſtita,et TRI
BOLATA trouò.814.O uoi mi licentiate, che io per gli
miei pẽſieri mi ritorni,et ſtiamme nella città T.65.Forte mo
ſtrandoſi T.non reſtaua di piagnere.1943.Et gli altri TRI
BOLATI da crudi affanni . nelle rime d'AM.Vedi quan
to per te mi tribolo. FI.

TRIBOLI. frutti pungenti.Niun campo fu mai ſi ben cul=
tiuato,che in eſſo o ortica,o T.o alcun pruno non ſi trouaſſe
meſcolato tra l'herbe migliori.2425.

TRIBOLATION. Vo.Sp. Laquale dopo alquanti meſi;
che con T.continoua doluta s'era.2347.Credo che ella porti
grandiſſime pene di uedermi in queſta TRIBOLATIO
NE di queſto nimico d'Iddio.666.Tebaldo è ſtato et è an=
chora in pericolo; et uoi in T.772.

TRIBVNALI. Vo. La. et Sp. Gli giudici hanno laſciati i
T.1469.Et eſſendoſi la Reina a ſedere poſta pro T.1135.

TRIBVTARIA. Vo.La.Laquale i que tempi al Re de Si
cilia T.era.997.Se della gloria della città ſi diſputerà, io di=
rò; che io ſia di città libera,et egli di T.2290.

TRIBVTO. Et non che altri, ma i frati minori a ſuon di
naccare le rendon T.1907.

Triemare. uedi all'infinito Tremare.

TRIEGVA. Eſſendo l'ultima T. finita con Todeſchi. 517.
Auenne,che il Re di Francia molte TRIEGVE fatte con
gli Allamani morì.516.

TRINITA. Vo.Fr.A reuerenza della T.688.

TRIOMPHO. Vo.Sp. godimento,letitia.Et in ogni parte
della caſa de due fratelli fu di lieta feſta et di grande T.ri=
piena.1167.Et gli annali Romani ſi trouano pieni di TRI=
OMPHI menati da Quinti in ſul Romano Campidogolio
.i.uittorie,etc.2291.Vo.Sp.

TRISTEZZE. Hoggi ſtudiano in rapportare male dall'
uno all'altro, ſeminar ſcandali,et in dire cattiuità et T. 194

TRISTITIA. triſtezza.Vo.La.Fr. et Sp. Quando la for
tuna apparecchiò noua T.421. Feſtiuamente uiuere ſi uuole
ne altra cagione tali TRISTITIE ſi ha fatte fuggire,
ideſt meſtitie.66. Sia colla mala uentura, ſe tu m'hai per ſi
poco ſentita; che ſe io uoleſſi attendere a queſte T.che tu di=
ci,etc.ideſt ſcelerità.1658.Egli s'è innamorato d'una donna
cola ſu; et ella è tanto TRISTA, ch'ella ſi ua richiu=
dendo aſſai ſpeſſo con eſſo lui,ideſt impudica.2048. Sono cer
ta; che eſſendo bene ebbro ſi miſſe a giacere con alcuna ſua
T.i.meretrice.1623. Laquale morte ho tãto piãto,che dolen
te et T.me,ideſt grama,etc.757.Calandrino glinuitò a cena
cotale alla T.ideſt alla miſera.1768.La letitia di due amanti
riuolſe in TRISTO pianto,ideſt meſto.916.Domine fallo
T.etc. uedi alla particella Domine.1626. Sentirono la don=
na dirgli la maggiore uillania del mondo; o che mai ſi diceſ
ſe ad alcuno T.ideſt ſcelerato,etc.1920. Che ella portaua fi=
gliuoli che erano TRISTISSIMI. 2385. Si tiſicuzzo,
et TRISTANZVOL mi parete,ideſt debole,et infer=
mo uoce uſata per ſchernire, etc.588. Et era una TRI=
STANZVOLA, et peggio che non era alta un ſom=
meſſo.1912.

Attriſtare. Et per gli lor ſogni s'attriſtano, et s'allegrano
1027.O Liſabetta,tu della mia lũga dimora t'attriſti.1018

TRITA.i.ſpeſſa,o ſminuzzata.Nella corte guardando uide=
ro lo ſcolare fare ſu per la neue una carola T.al ſuono d'un
battere de denti; che egli faceua per lo freddo.1797.

TRIVIGI. città. Era un Tedeſco a T. chiamato Arrigo. 227. Secondo che i TRIVIGIANI affermano. 228. Et poi hauea ſentita la danza TRIVIGIANA, che ſopra il capo fatta gli hauea. 1870.

TRIVMVIRATO. Ma nell'ufficio chiamato T. l'imperio di Roma reggeua. 2259.

TROIANA. Vo. La. Tutta la T. ruina era ſmaltata. PH. uedi a Coppa.

TROIATE. porcili. Se tu debbi ſtare al fracidume delle parole d'uno mercatantuzzo di feccia d'aſino, uenuto hieri di contado, uſcito delle T. ueſtito di Romagniuolo, colle calze a campanelle, et colla penna in culo, etc. 1625.

TROILO. Lauretta di T. nome proprio. 1369.

TROMBA MARINA. prou. deriſorio. Tromba. Vo. Gr. Fr. Sp. Te. et En. A buon'hotta l'haurebber ſaputo fare queſti giouani di T. che tutto di uanno in giù et in ſù, et in mille anni non ſaprebbero accozzare tre man di noccioli. etc. 2041. Nella fine del ſuo parlare, che coſi fuſſe, le TROMBE ſonarono; preſero l'armi dierono de remi in acqua, etc. 1000. Parti, che io ſappia fare gli huomini carolare ſēza ſuono di T. o di cornamuſa? 1797.

TRONFI. gonfiati, ouero non caſtrati. Et non come colombi, ma come galli T. con la creſta leuata pettoruti procedono etc. 1520.

TRONO. ſolium, ſedes. Vo. Sp. Quegli; che dopo lui rimaſe ſucceſſore nel reale T. PH.

TROPPA. Vo. Fr. molta. Temendo forſe di non offenderla per T. grauezza. 154. Senza T. difficultà. 176. Senza T. diliberatione. 2174. Anzi ne gli ho io bene per amore di uoi ſofferte TROPPE. 672. T. benedittioni. EP. Sēza TROPPI aſſalti uoltò le ſpalle. 862. Che gli anni del mio marito ſono T. ſe con gli miei ſi miſurano. 1632. Senza T. Inuiti. 1901 T. diauoli uorebbono, etc. 870. Il Sole s'incominciaua a riſcaldare TROPPO. 1832. Sēza affaticarſi in T. lūgo uffitio, o ſolēne. 33. Laquale ogni uolta, che beuuto hauea T. egli cōciaua come Iddio ue'l dica. 104. Et mētre che egli da T. uolontà traſportato. 148. Perciò che l'amo T. 1560. T. dinari ad un tratto hai diuorati, et ſpeſi in dolcitudine. 1949. Che egli ne potrebbe T. di male ſeguire. 665. Temendo forſe, non le monache per T. fretta, o T. uolontaroſe tanto l'uſcio ſpingeſſero. 1997. T duro Trotto. 1379. Che in parte ti toccherà il ualore di T. piu, che perduto non hai. 342. Senza quiui tenere T. lungo ſermone ſi partì. 313. Era T. piu innamorato di coſtei che tu hora non ſe di quella, etc. 1302. T. ben s'auiſarono ciò ch'era. i. ottimamente. 2326. Come colui che ſapeua T. ben fare. 107.

TROTTAR. Vo. Sp. Et il T. forte rompe, et ſtanca altrui, etc. 1836.

Trottar. coſi in camiſcia cominciò a T. dietro. 2026. Soſpinto dalla freddura trottando ſi dirizzò uerſo caſtel Guglielmo, etc. 250.

TROTTO. Et noi hauremo perduto il T. per l'ambiadura. prou. i. per cercare una coſa ſe ne perde un'altra, ſenza hauere quella. 1723. Meſſer queſto uoſtro cauallo ha troppo duro T. 1379.

Trouar. Vo. Go. et Fr. Non potremmo noi T. modo che coſtui ſi leuaſſe un poco? 343. Se modo alcuno T. poteſſe di douere hauere quelli danari. 313. Ne altro ingegno ne uia c'era, ſe non T. modo, come, etc. 637. Per andar a lauorar, o a T. lauorio. 1506. Riuoltoſi tutto a douere trouare modo come il giudeo lo ſeruiſſe. 138. La dōna gli fece T. panni ſtati del marito. 255. Che egli ui trouerebbe me in luogo di colei, cui T. ui ſi crede. 726. Et faticādoſi in T. coſe molto iſquiſite. 2416. etc. Lui troua l'Abate eſſere la figliuola del Re d'Inghilterra. 263. Quando d'una guaſtadetta d'acqua uerſata fatte ſi gran rumore; non ſe ne T. piu egli al mondo? 1111. Ma queſta ſeconda doue ſi T? 1718. Iui ben ad un meſe trouai che erano quattro piccioli piu, che eſſere non doueano. 104. Io T. che la fidanza, laquale io ho dallui hauuta era peruenuta a queſto, chè, etc. 1868. Ma io non la T. ne qui ne altroue 1855 Doue il Re Carlo uerſo di noi trouammo ſi grato, che, etc. 323. Niuna altra perſona ſe non la mia fante trouando. 49. Et non T. alcuno che u'andaſſe. 182. Et T. per aſſai manifeſti indici lui eſſere Giufredri 378. T. le fineſtre della camera chiuſe. 917. etc. Trouandogli battere forte il cuore ſeco diſſe, etc. 645. Trouandola molto leggiera aſſai manco della ſua ſperanza. 307. Honeſta uia trouandole, cō pari ſorte di morte, etc. 1060. Per ogni parte del corpo cercato, et in ciaſcuna trouandolo freddo, etc. 1037. Hauendone adunq; il Re molti cerchi, ne alcun trouandone. 645. Ilquale trouandoſi di gran lunga ingānato da quelle. 862. Ma queſta mattina niuna coſa T. 1324. O uenendoui alcuni, et trouandoui lui dentro ſi come ladro douere eſſere appicato. 350. Nondimeno molte eſſerne auenute ſi trouano. 1027. Che infra pochi di tuti trouarai meco. 709. Io trouarei ben con cui. 1510. Che noi ci trouaremo con l'aiuto d'Iddio buono compenſo. 458. Tu nō ne trouareſti un'altro di qui alle porte di Parigi. 1905. Perche, ſe coſi trouarete come ui dico. 239. Offerendoſi di trouargliela tale, et di ſi fatto padre et madre diſceſa, che, etc. 2374. Io mi credeua iſta notte trouarla nel letto. 1851. Quiui leggier coſa ti fie il trouarlo, etc. 2165. A caſa tornati trouarono Parmeno. 71. Et coſi di fiori pieni come la ſala T. etc. 74. T. adunque i due giouani Guccio porco intorno alla Nuta occupato. 1450. Niuno ſcudiere, o famigliare, che dire uogliamo, diceua trouarſi, ilquale, etc. 529. Quaſi altro bel giouane, che egli non ſi trouaſſe allhora in Napoli. 316. Ma quantunque la T. diſpoſta a douere dare all'opera compimento. 683. Se forſe T. dell'acqua. 1353. I migliori uini, che in Firēze ſi trouaſſero, o nel cōtado. 1383 Che io trouaſſi i priuilegi del Porzelana. 1456. Saluo ſe in parte ſi trouaſſono doue. 414. Me ſi fa ſtare nella maniera che tu mi trouaſte. 1623. Madōna Beritola con due cauriuoli ſopra una Iſola TROVATA. 353. Et T. la fineſtra aperta, ſe n'andò nella camera. 677. Et quiui T. la buona femina la domandò. 730. Et dentro T. la lettra di lei, et lettala 912. Et fattaſi un poco piu auanti, et T. la cuna, in quello letto ſi coricò. 2064. etc. Madōna uoi ſiate la ben trouata. 318 Et emmi tanto piu caro d'hauerui qui mia ſorella T. 325. Quella; che con Coſtantino era ſtata T. ſopra il letto dormēdo preſa. 445. Aſſai occulta uia m'haueano T. et moſtrata. 926. Contenti adunque e giouani d'hauere la pēna T. quella tolſero. 1452. Che tu qui ſia T. ignuda. 1820. Io ho T. una giouane ſecondo il cuor mio. 2377. etc. TROVATALA adunque Gianni aperta, chetamente ſe n'entrò dentro. 1260. Andò a uedere che haueſſe la fante; et T. colla coſcia rotta 1856. Ma pure uſcitone, et queſte arme TROVATE, lequali egli ſapeua, etc. 345. Et la donna et la figliuola T. aſſai poueramente ſtare, etc. 845. Le pietre precioſe da Landolfo T. 310. Ouero a queſta coſa trouate modo. 628. Furon T. et preſe col morto corpo. 1042. Doue TROVATI forte

turbati i parēti de Pietro.1215. Et a pie del peſco groſſo T.
i due capponi.1501.Et poi appreſſo T.altri modi.2070.Cō=
preſe per gli arneſi ricchi che trouati hauea; coſtei douere
eſſere gentil donna.411.Perche egli d'hauergli T.ſi reputa=
ua in gran uentura.245. Et oltre a queſto ho T. per la uia
piu miei compagni et amici.1735. Et TROVATIGLI
eſſere dugento; ſeco forte contenta gli ripuoſe,etc.1692. Et
TROVATISI gli anelli,l'uno coſi ſimile all'altro.143.
Et TROVATO che era Primaſſo quiui uenuto a uedere.
188.Et T.comperatore del ſuo gran legno.296. Et T.modo
d'hauere uno mantello ſimile a quello che al Re ueduto ha=
uea.638.Et ſotto queſto ſporto T.un uſcio.251.Et T. l'uſcio
ſerrato dentro,picchiò.1507. etc. Et parui hauer trouato
per uero lui eſſere ſtato quello,che,etc.782. Ella nō ha in tut
ta notte T.luogo di caldo.1224.Ma ecco quando tu hauerai
T.che Iddio non ſia; che haurai fatto? 1436. Et cerco per
tutto,et riguardato et non TROVATOGLISI piaga
ne percoſſa alcuna.1077. Et TROVATOLO graſſo,
penſò,etc.1375.Et T.al dito della donna legato.1608.La dō
na ſuegliataſi et TROVATOSI tagliato lo ſpago dal
dito,incontanente s'accorſe,etc.1610. Et con loro T. 2181.
Et da cognati TROVATOVIS'era per paura gittato
nel canale.966. Quando da piu trouaua eſſere la dōna, etc.
163.In qualunque ſepoltura ſcoperta trouauano piu toſto
il metteuano.34.Ma di cōſumare q̄lli che ſi trouauano pre
ſenti, ſi sforzauano con ogni ingegno.39. Et trouerai unto
biſiunto,et molti caccherelli della gallina mia.1500.Ti mi T.
iui che t'aſpetterò.709.Qual altro T.che in arme et in caual
li et in danari,etc.1637.Che mai ingannata non ti T.2241.
Et gli annali Romani ſi trouerāno pieni di triomphi, etc.
2291.Doue coſi toſto non trouerebbe da mangiare. 182.
Che egli ui T.me in luogo di colei.726.Ch'io non trouerei
pace.1366.Che non T.che mi deſſe fuoco al cencio.1341.Che
di leggieri altra,che coſi ti piaccia; non trouereſti. 2276.
Che mai di me non ui trouerete ingannata.846.Che di per
uenire infino al corpo ſanto trouerò io ben modo,etc.230.
Quando trouerò io mai coſi fatto amante? 713.Chè come
io la T.coſi la baſcierò tanto ben le uoglio.825. Et ſe tu non
troui,che io acciò ſia ſoletta, etc.500.Si; che ſi trouiamo
inſieme.1564. Acciò che contro alla legge non ui trouiate
hauer fatto.1289.Quantunque nelle hiſtorie altrimenti fat
te,che ſcritte da me ſi trouino aſſai. 2421. Che anchor di
quelle non ſi T.che diranno,etc.2429.Se noi glie l'habbiamo
promeſſa truouiſi dell'altre, che gliel attenda. 623. Et per
quello ch'io trouo,etc.724.La uegnēte brigata trouò,con
non ſuo poco piacere,etc.64.Et T.in quella molte pietre,et le
gate et ſciolte.307. Doue per auentura T. un gentil huomo
Catelano.550.Egli ſi T. non ſolamente hauere racquiſtato il
ſuo; ma,etc.297.Et per quello T.la ſua guerra hauer uinta
1187.Alleſſandro poſta la mano ſopra il petto dell'Abate T.
due poppelline tōde.282.etc.Et annouerati trouogli cinque
cēto.1955.Et trouolla che aſpettaua.1691.Dinanzi allo in
quiſitore uegnendo trouollo a deſinare.172.Trouoſi haue
re tante et ſi fatte pietre; che,etc.309.Et T.eſſere quello che
era pieno di terra. 2136. Se noi glie l'habbiamo promeſſa
trouiſi dell'altre,che glie l'attenda.623.

Ritrouar. Andati a R. Tito,diſſero.2300.Lo Stradico ueg
gendo che leggier coſa era ritrouare ſe ciò fuſſe uero, pri=
ma il medico domandò.1119.Et come leggiermente la mat=
tina ſeguente R.il potrebbe.258.Ella ritroua lo ingannato=
re,etc.525.Fecero portare uia queſto teſto,ilquale non ritro
uando ella,etc.1023.Non R.la ſua giouane, piu doloroſo
che altro huomo,etc.1200.Hora per l'anche, et hora ſu per
le ſpalle battēdola forte,l'andaua le coſture R.2105. Ritro
uandoſi adunque la giu nel chiaſſetto Andreuccio. 331. Et
poi dell'altre uolte R.con la donna.1502.Douendoui queſto
cadere nell'animo,di morire,o di ritrouarui al termine po=
ſto in Pauia,ideſt d'eſſere preſentialmente.2352.Tant'è'l de
ſir focoſo di ritrouarmi ou'io laſſa gia fui.1678.Niuna al
tra coſa tanto diſiderando la giouane, quanto di ritrouarſi
con lui.i.eſſere inſieme,etc.911.Le nouelle ſi ritrouorono
eſſere finite.212.Et in queſta guiſa facēdo,molte uolte ſi R.
1495.Piu et piu uolte ſotto la couerta del comparatico ſi R.
inſieme.1525.Nella chieſa di ſanta maria ſi R. ſette giouani
donne.43.Che egli nelle braccia di coſtei ſi ritrouaſſe.1936.
Et RITROVATA una poluere di marauiglioſa uirtu
etc.810.Hauendo ſimilmente la donna ritrouata piu bella
et piu ſana che mai.2186.Sentendo coſtei eſſere uiua,meſſoſi
a cercarla et RITROVATALA, etc.871.Poi che ui
ui hauea ritrouati e figliuoli, etc. 512. RITROVA=
TO come il fatto era.etc.240.Et R.il ſuo fratello in gran=
de ſtato.353.Che chi altrui ſi è ingegnato di beffare, ſe cō le
beffe et tal uolta co'l danno haſſi ſolo ritrouato.227. Non
ripoſò mai che egli hebbe R.Biondello.2085. Che quando ac
conciamente poteua,uolentieri col ſanto Abate ſi ritrouaua
827.Vna fatica ſola ti uò dare; che tu ritroui amore, et a
lui ſolo,etc.1131.Se io ſenza indugio con lui mi ritrouo,io
mi credo morire.1633.Primieramente col ſuo amante ſi ri=
trouò.etc.1536.Verſo il prato d'ogni ſanti,doue R.Bruno.
1919.Trouati altri modi,Pinuccio con la Nicoloſa ſi R. etc.
2070.Partitoſi R.il ſuo amico,etc.2241.Et R.Meliſſo,ilqua
le l'aſpettaua.2098.

TROVATORE. Io ſteſſo ne uoglio eſſere lo T.2375.

TRVFFA. Io capitai in T.et in Buffa paeſi molto habitati,
et con gran popoli,deridentis.1457.Alcuni leggono Truffia
et Buffia,et dinota inganni barerie, et intricamenti. Vo.La.
Fr.Sp.et En.

T. INNANZI V.

T V. ua come la Io. Et prima quando è pronome,
et piu toſto per ornamento,che per neceſſità,et per
accreſcere ſplendore al parlare. Ser Ciappelletto(co
me Tu ſai)io ſono per ritrarmi del tutto di qui.87.Io uoglio
andare a trouar modo che Tu eſca di qua.150. Se Tu uogli
ch'io faccia quello; di che Tu m'hai tanto pregato.128. Et
daroti parte di ciò che Tu riſcuoterai.87.etc.

Et per moſtrare et iſprimere la Empheſi;ideſt la efficacia del
parlare in perſona de colui, con che ſi parla. Io ho trouata
donna da molto piu che tu non ſe,et meglio mi ha conoſciu=
to che Tu non faceſti,et acciò che Tu del deſiderio del gli oc=
chi miei, poſſi maggiore certezza nell'altro mondo portare,
che non moſtri,che Tu in queſto prenda delle mie parole, git
tati giu piu toſto.1838.Benche Tu dica; che mai i tuoi amo
ri non ſeppe altri,che la tua fante et io,Tu il ſai male,et mal
credi, ſe coſi credi.1837.Nello, ritenutoſi un poco lo comin=
ciò a guardare in uiſo,a cui Calandrino diſſe,che guati Tu?
et Nello diſſe allui. Hai Tu ſentita queſta notte coſa niuna?
Tu non mi pari deſſo. Tu mi pari tutto cambiato.2006.O
benedetto ſia Tu da Iddio diſſe il frate a Ser Ciappelleto.97.
Se Tu foſſi ſtato uno di quegli che'l poſono in croce.etc.110

Et coſi

Et coſi anchora nella interrogatione,et non ſolaméte nel principio et nel mezo dell'oratione; ma nel fine. Et Tu non credi che egli perdoni a te queſto? 109. Et uedendol piangere diſſe il frate, che hai Tu? 107. Perche uuoi Tu entrare in queſta fatica? 127. O Signore mio dolce, o che ti ſenti Tu? 1036.

Et per piu forza ſi troua replicata, ſi come la particella Io. Io non ci fu Io; et ſo che Tu foſti deſſo Tu, etc. Credi Tu di ſapere piu di me Tu. 1374.

Et accompagnata con la Ti. Come Tu Ti ſei ingánato di diſtrarmi. 126. Scite di colui, a cui Tu Ti deſti. 1838.

Et replicata. Deh che non ceni Tu, ſe Tu Ti uuoi cenare, etc. uſò comunamente di dir Tu, il Petr. in morte di madonna Laura, et in uita uſò di dir ſempre uoi.

T V'L. in uece di Tu il. al ſuo luogo.

T V. in uece di tutto, non però accompagnata con la Tutto, Tu Tutto. i. Tutto Tutto. uſato da piu antichi Thoſcani.

Ilche uſò il Boc. nelle ballate doue diſſe. Et ne miei occhi Tutuito s'acceſe. 880. Et altroue. Et come io ſo, coſi l'anima mia Tututta gli apro, et ciò chel cor deſia. 2123. Altri leggono Tutto et Tutta ſenza la Tu. Et nelle terze rime d'AM. Coſtei corteſe Tu Tutti i uenti, con alta uoce chiama a gli ſuoi duoni, etc. Che del ſuo lume Tu Tutto l'accende. Ne ſolo la poſe ne i uerſi, ma anchora nelle proſe. I uicini cominciarono Tu Tutti a riprendere Toſano, et a dare la colpa a lui. 1545 Ne fu primo il Boc. addire Tu in uece di Tutto, perche coſi ſi dicea da piu antichi, ſi come ſi uede in Giouan Villani; che diſſe, La notte uegnente la Tu ſanti, cioè la ſolennita di Tutti i ſanti. Et queſta uoce ſtata dalloro detta, ſi come hora da noſtri ſi dice popoco; auenga che la uoce Tututto ſia piu toſto nome che altra particella del parlare.

T V A. Vo. Sp. Chella fede Tua ſia migliore che la mia. 126. Della Tua poca fidanza. 1046. Et anchora la Tua aſtutia uſando. 1826. Ma prima dallei uoglio ſapere alcuna coſa in Tua preſenza. 238. etc.

T V E. Ma le Tue luſinghe non m'adombrano. 1826. Che io poſſa tra per le Tue parole, et per quelli, etc. 126. Chenti ſono le Tue nouelle. 1125.

T V O I. Metti cinquanta fiorini d'oro de Tuoi. 538. Et perciò con lieto animo prendi queſta, che tu mia ſpoſa credi; et il ſuo fratello per Tuoi et miei figliuoli. 2403. Vſcir de Tuoi artigli. 1481. etc.

T V O. Al Tuo amãte le Tue notti riſerba. 1826. C'hor piu dolce mi fanno il Tuo diletto. 597. etc.

Tuffare. Percotendo a duri ſcogli gli tuffano ſotto pericoloſe onde. PH. Gli pareua che elli ſi tuffaſſeno in una chiara fontana. PH. Nel profondo dell'inferno uoi il tuffate, et naſcódete. LA. Et del primo marito la memoria in Lethe T V F F A T A. meta. AM. Di doſſo gittatigli i panni ſeluaggi, nella chiara fonte il tuffò. AM. Et benche Phebo con ſuoi caualli ſi tuffaſſe nell'onde d'Heſperia, non, etc. PH.

T V L. in uece di Tu il. Che ſe Tul fai; anchor porto fidanza etc. 1484. nelle ballate.

T V L I O. Ma haurebbe detto eſſer T. medeſimo, o Quintiliano. 1441.

T V M O R O S I T À. Gli cominciò pel ueleno a ſorgere una T. dal uentre, che tanto gliela ingroſſo ſubitamente, etc. PH.

T V M O R O S E labbra. AM. uedi a Bocca.

T V M V L T O. romore. Vo. La. In tanto T. et diſcorrimento di popolo. 229.

T V M V L T V A N T E. Vo. La. Da ſtrepiti di T. famiglia ſono i ſonni rotti. FI. Riſonare l'aere di T V M V L T V O S E uoci. PH.

T V N E S I. città. 997. 1175. etc.

T V O. uedi alla particella Tua.

T V O N I. Che i T. non ſi ſarian potuti udire. 233. Che dopo molti T. ſubitamente una gragniuola groſſa et ſpeſſa cominciò a uenire. 1276. Il cielo pieno d'oſcurità, et con ſpauenteuoli T. FI.

Tuor. uedi all'infinito Togliere.

Turare. riſerrare. Et a miei prieghi T V R A T E gli orecchi. PH.

Riturare. Lo ſpiraglio; perciò che abbandonata era la grotta, quaſi da pruni, et da herbe diſopra nateui era R I T V R A T O. 913. Et ſe adiuene che pur tale amore ſi paleſi, con cento auediméti riturerà lo ſauio gli orecchi et gli intendiméti de parlanti, et prouederà al ſaluamẽnto dell'honore della donna amata, et al ſuo. PH.

T V R B A. moltitudine. Vo. La. T. de cani. FI. uedi a Cani. Deſiderino adunque gli huomini la moltitudine de conſorti, le T V R B E de frategli, etc. 2313.

T V R B A T O. al ſuo luogo.

T V R B A M E N T O. Innanzi che tu dij materia di T. alla diuina Venere. AM. In Cipri et in Rhodi furono i romori et T V R B A M E N T I grandi. 1171.

Turbare. Vo. La. Fr. Sp. et En. Per queſta uolta io non ui uoglio T. ne diſubidire. 624. Non uolendola troppo T. 950. Et ſe forſe alcuna coſa contra queſta lor credenza ne odono; coſi ſi turbano, come ſe contra natura, etc. 611. Et ſi ſi turbarono. 288. Mà ſembiãte fatto di forte turbarſi. 326. Et ſenza piu T. 796. Et di niuna coſa non T. 2380. Acciò che Ferondo con lei non ſi turbaſſe. 1498. Per laquale uoi con lui ui turbaſte. 758. Et ſenza piu dire quaſi T V R B A T A dal frate ſi partì. 674. Di che la donna un poco T. rimaſe. 1087. Per lequali coſe la cena T. 1350. Si moſtraua T. etc. 1659. Pareua T. di quelle nozze. 1365. Vn poco T. 1087. Alquanto T. 1730. Quantunque molto turbata fuſſe. 373. Che quaſi tutta T. s'era. 1658. Et tutta la caſa dell'hoſte ne fu T. 2022. Anima mia dolce non ui turbate. 737. Compagni nõ ui T. 1734. Eſſendo gia le nozze tutte T. 2368. Et T V R B A T E T T A colle parole di Pirro ſe ne tornò alla donna 1635. Racconſolati i caualieri e quali T V R B A T I conoſceua, etc. 289. Liquali T. molto a perpetuo eſſilio lui et i ſuoi deſcendenti dannarono, etc. 486. Doue trouati forte T. i parenti di Pirro di ciò, che, etc. 1215. Eſſi moſtrandoſi alquanto T. andaron ſuſo. 1782. Se gli occhi miei ſi ſarãno turbati, o nò. 1838. Diche il giudice T V R B A T O. 238. Bernabo un poco T. diſſe. 531. In braccio recatalaſi, moſtrandoſi T. perciò che coſtume del Re eſſere ſapeua; che quando T. era niuna coſa uoleua udire, etc. 639. Ricciardo che conoſceua lo animo ſuo troppo T. 742. Si della fatica ſoſtenuto del T. mare, etc. 1159. Dicendo, quaſi turbato eſſere non ti doueſſi. etc. 927. Turberei i ſuoi, et i miei parenti. 2278. L'animo dell'una delle parti conuien che ſi turbi, etc. 75. Signore mio io non mi turbo di non hauere dono riceuuto da uoi, etc. 2134. Di che egli ſi turbò fieramente, etc. 1261. Di che egli ſi T. forte. 1863. Giſberto primieramente ciò udendo ſi T. forte, etc. 2206.

Riturbare. Con nuoua malinconia riturba il turbato animo. FI.

Sturbare. Quantunque gli altri mercatanti che qui u'era=

no,s'ingegnassero di S.q̃sto fatto.539.Assai sturbò la gran festa incominciata,la morte di Giulia. PH.

TVRBATIONE.Vo.La.et Sp.Tanta T.di cose,etc.59.Ne perciò alcuna T.d'acqua nascendone,cominciorono come poteano,ad andare in quà et in là dietro a pesci,etc.1478.Et le TVRBATIONI molte et grandi.2283.Per laqual cosa Angiolieri TVRBATISSIMO disse al Fortarrigo una grandissima uillania.2023.

TVRBE.Vo.La. uedi alla particella Turba.

TVRBO.uento.Perciò che io non uoglio,che di me altro possa auenire,che quello ; che della minuta poluere auiene : laquale spirante T. o egli di terra non la moue , o sella moue la porta in alto,etc.904.La mia picciola nauicella haueua la sua proda dirizzata per peruenire a saluteuole porto, et per nuouo T.spartita. PH.

TVRCASSO. Et lo T.cinto con molte saette,et nella sinistra mano il forte arco portaua. PH.

TVRCO.Vo.Sp.Fr.Te.et En.Et credendo che T.fusse il fece battezzare.1273. Et diessi a rubare la roba d'ogni huomo: et massimamente sopra i TVRCHI.296.Osbech Re de T.444.Quali le saette TVRCHIE pinte da forte neruo sogliono senza alcuna comparatione uolare. AM.

TVRPITVDINE.Vo.La.Pamphilo uolendo la T. del uiso di messere Forese mostrare.1417.Cosi anchora sotto TVRPISSIME forme d'huomini si trouano marauigliosi ingegni.1405.

Tussire. LA. uedi alla particella Capellina.

TVTTA.Vo.Fr.et Sp.Et allui la sollecitudine di Tutta la nostra famiglia commetto.63.T.rossa.503.T. sola.1810.T. di sangue chiazzata.1845.Et poscia manicarlati T.QVANTA.2042.T.Q. si mostraua lucente. PH. uedi a Luna. Le loro dõne,lequali per auẽtura TVTTATRE erano tra le predette sette.59.Penso di uolergli T.sodisfare.141.Di andare fuori della città a diletto T.1016. A sodisfacimento di T.1359.Et ordinaro che T.fussero insieme.1724. Deliberarono tra T. di trouar modo di ungersi il grifo alle spese di Calandrino.2005.Alle quali persone assai souente faceua ingiuria,et dalla corte,a cui TVTTAVIA la faceua fu riguardato.i.continouamente.86.Hauendo non dimeno pensiero T.come trarre il potesse delle mani del popolo.i.sempre 236.Et detto questo T.piangendo forte,si trasse,etc.664.Per ciò che da poco in qua s'è messa la piu folta neue del mondo, et neuica T.etc.1799.La misera dõna piangeua di continouo sagliendo T.il Sol piu alto.1830.T.sospettaua.149.etc.Et alcuna uolta significa nientedimeno.

Pigliasi nel sentimento di Nondimeno,precedendoci, anchora che,come che,et simili. Et come che il Giudeo fusse nella Giudaica legge un gran maestro Tuttauia, o che l'amicitia grãde che con Giannotto haueua,il mouesse,etc.124.

Et nel medesimo sentimento, senza precedersi anchora che,come che et simili. Le mie nouelle scritte per cacciare la maninconia delle femine . Tuttauia se troppo per questo ridessono, etc.2429.Maestro mio grandi cose sono quelle ; che per me fareste,et io il conosco.Ma T.quella che a me dimandate, pure a me è grandissima,etc.1896. Niuna cosa,laquale io non facessi per rihauere colui,che attorto m'ha abbandonata.Ma T.(se ti piace) mostrami,etc.1810. La tempesta non cessando ; ma crescendo TVTTAFIATA.i. tuttauolta , del continouo,etc.403.

Et nel sentimẽto di,Nõdimeno.Tuttafiata se dura,et crudele te sono paruta,nõ uoglio che tu creda,ch'io nell'animo.707.

TVTTE. Le cose temporali T.sono trãsitorie.78.Le cose che al seruigio d'Iddio si fanno, si deono fare T. nettamente.99. Amorose donne se io ho bene la intẽtione di T.compresa.145 Messere io non potei sta mane fare uenire T.le legna.150.Le chiese et Tuttell'altre cose,etc.894.Et a Tutt'hore,cioè asfesse hore,et fiate,etc.

TVTTI. Et come che quasi si uariamẽte oppinanti non morissono T.non perciò T.campauano.27.Douesse essere da T.gli altri come maggiore honorato.141.Che io non mi uolessi cõfessare di T.i miei peccatti.95. Nella diuotione di T. color che u'erano.117.T.auari et cupidi di danari gli uide. 130. Et di T.i cortigiani,etc.129.Nella elettione di noi T.sia.67. Data a T.la licenza.74.Essendo da T.ascoltato. 77. Et a T. trouo modo,etc 81.Poi che commendata da T. la nouella di Neiphile.136.Che parimente T.gli amaua.142.

TVTTO. sost.Et le tue parti ciascuna risponde si bene al T. e'l T.alle tue parti, se non m'inganna quel che si n'asconde. nelle rime d'AM. Conciò fusse cosa che l'aria T.paresse dal puzzo de morti corpi compresso.25.Ilqual cortile T.isfacciato,etc.64.Colui ilquale di T.fu fattore.78.L'inquisitore sentẽdo trafiggere la loro brodaiuola hipocrisia,T.si turbò.174 Che per mare et per terra, ad uno ricco huomo come tu sè ci è T.pieno de pericoli.127.etc.2784.2809.2829. 2830.

TVTTODI. tota die,del continouo. Noi che siamo religiosi T.ne sputiamo in chiesa.106. Hauendo riguardato che T.mille essempi ne paiano manifesti.137. Se io ui douessi stare T.etc.2075.

TVTTOCHE.in uece di poco meno.Et cosi dicẽdo fu T. che tornato a casa.1985.Da quali T.che rattenuto fu.1987 Et accompagnata con la Con.Con Tutto che.Et Con T.oltre il douere,contro di me il uedessi saluatico , pure d'amor uinta,etc.in uece di anchora che,etc.Ne da Diana mi fu donato Congiedo come a Calisto , Con T. una uolta grauante come q̃lla apparissi nelle sue fonti,etc.nell'AM. Et Cõ T.la sua sperãza fusse buona et ferma,nõ cessaua però di dubitare. PH. Et replicata.Nel quale puose ella tutta la sua speranza Tutto il suo animo,et T.il ben suo.1095.

TVTTO SOLO. Et andone T.Solo uia.1613.Et di lõtano uide Nathan andare passeggiando T. solo.2166.Nella camera T.solo, si rinchiuse. PH. Incominciò T.soletto ad andare per lo misero piano.PH. Se n'andorono al tẽpio di Venere TVTTI soletti. PH. Et qui è da notare, che di rado il Boc.pone solo o sola, che non gli accompagni con la particella Tutto.Tutto solo,Tutta sola,etc. pur che si parli di huomo,o di donna et questo haue osseruato il detto autore in infiniti luoghi,etc.

TVTTOVNO.Il dar nelle calcagna fu T.uno. 1728.

DELTVTTO.totalmente.Io son per rimouermi Del T. di qui.87. Io sono Del T.disposto, etc.128. Disposta Del T. 1831. Scorticare huomini Del T.etc.1728. Che fu di tanta forza che quasi Del T. ruppe et spezzò quello proponimẽto, etc.Tu non sei Del T.fuori di te,etc. LA.

INTVTTO.aduerbialmẽte.O In T.o in parte,quasi tutte cessorono.31.Conuenienti,o In T.o in parte.44.

PERTVTTO.in ogni luogo.Caualcando et discorrendo Per T.48.Per T.dolorosi pianti udirẽmo.49.etc. Ne Per T. ciò l'essere da cotal uento iscrollato ; ho potuto cessare,etc.i. ne per questo.886.

TVTVTTA.Tututto,etc.uedi alla p̃ticella Tu in uece di tutto.

DELLA LETTERA V.

V. Riſuona fuori delle labbra, et con le labbra in cerchio molto piu riſtretto che nella o, dilũgate ſi genera; ilche toglie alla bocca, et allo ſpirito dignità, coſi nella qualità del ſuono come nel ordine è ſezzaio. Et ſi è da poeti alle uolte poſta in uece di doue, ma nel uerſo però, et quãdo ſta in uece di uocale ſi proferiſce ſoaue; ma quando ſta per conſonante ſi proferiſce con piu ſpirito, come appare in uolui, che uien dal uerbo uolo latino, et uolui dal uerbo uoluo, la oue che la ultima V, della primo uolui, che è uocale ſi proferiſce piu dolce; et lo ultima V, del ſecondo uolui, che è conſonante ſi proferiſce piu aſpro, imperciò che tiene in ſe alquanto della F, come ancho appare in Pruina per la brina, Ruina, fruire, Grua, Lui, Bui, Fui, etc. che tutti hanno la V, che è uocale; delle altre poi che hanno la V, per conſonante non dico; perche ſono infiniti. Queſta lettera appreſſo i latini puntata coſi V, dinota. Vir. Viro, etc. Vicit. Victor. Viuus. Viués. etc. Venict. Vitellius. Veſter. Vero, et Verum. Vixit. Voto, etc. Veterimo. Valde. Vſu fructus, uel Vſus fructus. Viam, etc. Vrbs, etc. Veteri. Viſum. Voluit. Voluerũt. vale. Quinque. Quinti, et V. Vero. et V. Vel Ver. et VV. Viuentes. Veluti. Venerũt. et VV. Viri. et V. V. V. Viros. Vrbis. Veſtre; et ne i numeri V. dice cinque, et V. cinquemilia.

V'. quando ſta con l'apoſtrofo et ſeguà il uerbo, che comincia da uocale, quel ſentimento di datiuo, o di accuſatiuo ha, che quello uerbo richiede, come alla particella Vi ne parleremo. Senza alcuna redentione tutti moriuano, et aſſai V'erano, che nella ſtrada publica finiuano. 34. Oltre a queſto l'aere aſſai piu freſco, et di quelle coſe che alla uita biſognauano V'è la coppia maggiore. i. in quel luogo. 53. Et ſapendo che la moglie di lui non V'andaua. 1766. Hauendo del tutto mutato propoſito di quello, perche andato V'era. 153. Senza hauere molte donne datorno moriuano le genti, ma aſſai V'erano di quelli che di queſta uita ſenza teſtimonio trappaſſauano. 32. Et nel ſentimento dell'accuſatiuo. Ma io V'ho tanto guardato. 581. Io V'ho detto. Io V'ho fatto intendere, etc. et quaſi infiniti eſſempi.

V INNANZI A.

V a. pro uadit, itur, uade, etc. uedi all'infinito Andare

Vacare. attendere. Vo. La. Non potrebbe hora V. a dimeſticar nouelle donne. FI. Et gli duoi di ſeguẽti a quelle coſe uacando che prima la Reina hauea ragionate. 597. Che ad honor d'Iddio piu toſto ad orationi, che a nouellare uacaſſimo. 593.

Vacillare. Pentendomi nella mia mente uacillaua. FI. Benche il ſi, et il no, credendo nel capo mi uaccillaſſe. FI. Ecco che a me è dato di potere come mi pare, imporre il nome tra tanta gente di queſta città VACCILLATO i. ſtato in diſcordia et in controuerſia. AM. Per la mente di lei, deliberatione uaccilla. PH.

VACVA. Vo. La. Et al Conte ſignificaſſero lei hauergli V. et iſpedita laſciata la poſſeſſione. i. libera. 842.

Vada. Vadano, etc. uedi all'infinito Andare.

VAGA. Vo. Sp. uedi alla particella Vaghezza.

VAGABONDO. Vo. La. errante. Quaſi della fortuna diſperato V. andando peruenne in Lunigiana. 370.

Vagare., errare, etc. Et ſi come a biſognoſi di V. alquanto, et uagando riprendere forza et reintrare ſotto il giogo. 1965. Nella quale nouellando V. poſſiamo. 2176. Perche a bell'agio poterono gli ſpirti andare uagando doue gli piacque. 359. Ma di ritornare è, perciò che aſſai uagati ſiamo. 906.

VAGHE. uedi a Vaghezza.

VAGHEGGIARE. fare l'amore, o moſtraſi innamorato. La donna laquale il lungo V. l'armeggiare, etc. fatti per amor di lei. 705. Ne doni, ne promeſſe, ne V. di gentil huomo ne di Signore, ne d'alcuno altro (che ſono ſtata, et ſono anchora Vagheggiata molto) mai puote muouere l'animo mio, etc. 1593.

Vagheggiare. Et eſſendo ad ogni huom publico lui V. la moglie di meſſer Franceſco. 698. Et quello con tutto il ſuo deſiderio V. 1022. Da diuerſi fu cominciata a V. 1237. Che'l tempo, che leggieri ſen uola, tutto in uagheggiarmi iſteſe. 880 Et lungamente ſtata uagheggiata dal Duca. 989. Hauendo lungo tempo amata et V. la donna. 698. Et piacerà loro di eſſere guatate et uagheggiate dallui. 657. Ch'un giouane molto da bene la uagheggiaua diſcretamente. 1536.

VAGHEZZA. deſiderio, ſperanza. Non curo, ne credo hauere V. 221. Che mi metteſſe in cor noua V? 222. Che non ardeſſe di cotal V. ideſt bellezza. 223. Trouorono chi per V. di coſi ampia heredità gli uccisono. 400. Ne V. di preda, ne odio che io habbia contra di uoi mi ui fece in mezo il mare aſſalire. 1151. Diego della rota, ilquale eſſendo del corpo belliſſimo, et uie piu che grande VAGHEGGIATORE auenne. 1393. Io ne ho ne miei di mille ueduti VAGHEGGIATORI amatori, etc. 767 Quanto piu ſi ueggono riguardare, piu fede al numero de V. dando, che alloro medeſimo ſpecchio. LA. Io ſon ſi VAGA della mia bellezza, ideſt diſioſa, bramoſa. Vo. Sp. 221. La comare V. di uedere. 962. Si come V. di uedere coſe nuoue, andò, etc. 2205. Amor la V. luce, che moue da begliocchi di coſtei; ſeruo mi fa di te, et di lei, ideſt bella. Vo. La. 1364. Che tua figliuola è ſtata ſi V. del luſignuolo. 1227. Che le donne a caſa rimaſe quaſi noi non conoſciamo, di che elle ſieno VAGHE. 569. Canzoni V. et liete cominciorono a cantare, ideſt belle. 73. Fu adunque o V. donne nella noſtra città, etc. ideſt diſioſe et belle. 167. Si come VAGHI d'eſſere ciaſcuno il piu honorato tra ſuoi. 142. Si come huomini naturalmente V. di pecunia. 299. Co gli occhi V. et ſcintillanti. 591. V. della rapina. 1006. Di berlingare, et di cinguettare di che ella è VAGHISSIMA. LA. Delle femine era coſi VAGO, come ſono i cani de baſtoni. 85. Adunque hai tu fatto Chriſto beuitore et V. de ſolenni uini, come, etc. 169. Facendoſi prima molto inuitare, quaſi non fuſſe V. di rimanerui. 721. Et V. di fare l'ammenda, etc. 188.

Inuaghire. Meſſer lo prete ne inuaghì ſi forte che ne menaua iſmanie. 1697. Del qual falcone il fanciul mio è ſi forte inuaghito. i. diuenuto diſideroſo. 1327.

Vaglia. Vaglio, etc. uedi all'infinito Valere.

VAGLIO. Liquali non altrimenti che il Paniere, o il V. l'acqua, tengono i ſecreti ne petti loro. LA.

VAIO. Vn medico; che a Firenze da Bologna eſſendo una pecora, tornò tutto coperto di un gran battolo di Vaio dottore di medicina, etc. 1875. Et come egli gli uedeſſe il V. tutto affumicato in capo. 1757. Co panni lunghi, et con gli ſcarlati, et con VAI. 1875. Et fe torre panni, et drappi, et Vai, et compiutamente mettere in ordine ciò che, etc. 2324.

Vai. uedi al ſuo infinito Andare.

VAL. ſito circondato da monti o poggi, uedi a Valle.

VALCAVA. Ho poi ſeruito a ſan Creſe in V.465.

VALENTE. Vo.La.et Fr.Procacciate di farmi uenire un ſanto et V.frate.93.Che l'anima d'un coſi V.ſauio et buono huomo per diffetto di fede andaſſe a perditione. 123. Ma perciò che uoi mi parete un V.ſignore.2148.Quiui ſi fece la ſua V.donna chiamare.2329. Si come di ſauio et V. huomo eſſere dee.212.Et appreſſo a gran VALENTI huomini lo fece ammaeſtrare.135.Si dilettaua di uedere V. huomini et ſignori.181. Furono gia i frati ſantiſſimi et V. huomini. 761. Et quaſi da tutti hauea di VALENTISSIMO frate fama.653. Il Saladino V. Signore allhora Soldano di Babilonia.2316.

VALENZA.ualore.Ma tu piu graſſo che altro,in cui ripa ro giamai ſenno non fece,ne Valenza taciti homai, etc. nelle rime d'AM.

VALERE. Che in parte ti toccherà il Valere di troppo piu, che perduto non hai.342.

Valere. Vo.Sp.Auiſando quella non potere coſi poco V.che al cun di nó gli faceſſe le ſpeſe.307.Tanti panni lani che potea no V.un cinquecento fiorini d'oro. 1930. Perciò che ne l'un mi uarrebbe,ne l'altro uoglio che mi uaglia.924.Aſſai n'ha uete queſta notte fatto honore,et troppo piu che noi non ua= gliamo.i.meritiamo.2326.Et come che ſia gran tempo,che io et le mie coſe et ciò,che io poſſo,et uaglio uoſtre ſtate ſie= no,et in uoſtro ſeruigio.740.Et béche le dóne quel che le mu ſe uagliono; nó uagliano pure,etc.i.poſſano.901.Che pri= ma le fanno aſſai piu care cóperare; che non V.2371.Doue l'anno di ſtate ui uale il pan freddo quattro danari. 1458. Et diſſe ſi,o coteſto tabarro che V.egli? 1705.Et in quella nó ualendo alcuno ſenno.i.giouando.14.Non ualendogli il dire di nó,diſſe.238.Niuna coſa ualendole il chiedere mer cè.1731.Ch'ella dallui prendeſſe tanto; che ualeſſe un groſ ſo.i.montaſſe.1941. Ne in qualunque atto d'arme niuno u'e ra nel paeſe; che quello V.che egli.i.poteſſe.508.Ne uirtu di medicina alcuna pareua,che V. o faceſſe profitto.i. giouaſſe. 17.Et a chiedere a lingua ſapeua honorare, chi nell'animo gli capeua; che il V.i.meritaſſe.1435. Che non era ſi poco, che oltre a diecimilia Dobbre non V.565.Valeua ben trenta fiorini d'oro.1941.Che ben domilia fiorini d'oro V. o piu. 1950.Et ſi anchora perche per uirtu, et per meriti il V.i.me ritaua.494.Et ueggendo che le ſue luſinghe non ualeuano .i.non giouauano.415.Tanto; che ualſe meglio d'altre die cimilia Dobbre.566.L'anno ſeguente gli V.nó meno,che quel giorno gli fuſſero Valuti i carboni.1465. Che ſe mai in alcu na coſa ualſi per lo uoſtro ualore,et per l'amore,etc.1322. Niente m'è ualuto che io prima,etc.876.Et aſpettone ancho ra di ponente tanta che uarrà oltre a tremilia fiorini d'oro. 1952.Perciò che ne l'un mi uarrebbe;ne l'altro uoglio che mi uaglia.973.Elle non uarrebbon un danaio.1745.Ne ac ciò a reſiſtere uarrebbono le forze uoſtre.889.

VALEVOLI. Con V.prieghi.i. che uagliano ad impetra= re. PH.

Valicare. paſſare. Al V.d'un fiume.248.Et VALICATO il fiume andarono uia.248.Non eſſendo dopó le ſue ſponſali tie anchora un di naturale V,i.ſcorſo, o paſſato. FI. Iquali piaceri uſando ualicherai il tempo con meno di triſtitia.i. trappaſſerai. PH.

VALIGIA. Perche riueſtitoſi de panni ſuoi,che nella V.era no.262.Io ſon uenuto a richiamarmi di lui d'una V.laqua= le egli m'ha inuolata.1761. Et poſtoui ſu due VALIGE forſe piene di paglia.2059.

VALLE. luogo o ſito circondato da poggi. Vo.La.Fr.et Sp. Verſo un riuo d'acqua chiariſſima,ilquale da una mótagnet ta deſcendeua in una V.ombroſa da molti alberi,etc.220.In ſino nella V.delle donne n'andarono.1487.Eſſendo in piu luo ghi per la picciola V.fatti letti.1488.Alquale impoſe che or dinaſſe,che nella piaceuole V.ſi metteſſero le tauole.1674.Poi che alquanto la piaceuole V.hebbero circódata.1676. Ma an chora per le profondiſſime VALLI mi ſon ingegnato d'an dare.885.Era un fiumicello ilquale d'una delle V.etc.1475. Peruénero in un VALLONE molto profondo et ſoleta= rio,et chiuſo d'alte grotte et alberi.546. Le uicine montagne ſono piene di folti boſchi,et di naſcoſti VALLONI. PH. Vn'altro canaletto riceueua per lo quale fuori d'un VAL= LONCELLO uſcendo,etc.1477.

VAL. Ho poi ſeruito a ſan Creſe in Val caua. 465. Meſſer Licio di Val buona.1217.Che io ho uno podere uerſo Val di Arno.1812.E' un caſtello di Valdeſa poſto nel noſtro conta= do,etc.1440.

Auallare. uedi al ſuo luogo.

VALLETTO. ragazzo.Tra gli altri un giouane V.del pa dre,il cui nome era Guiſcardo.910. Riſpoſe Florio. Io ſono un pouero V.d'oltra mare,ilqual prendo diletto in andare il mondo ueggendo. PH. Et accópagnata da molti VALET TI l'honorò. PH.

VALORE.in lingua Thoſca ſignifica prudente et fráca ma gnanimità,et diceſi ualoroſi quelli che ſono di tal uirtu orna ti. Gli cui coſtumi,et lo cui V. ſon degni di qualunque gran donna.286.Il Saladino il V.del quale appena ſi poteua ſtima re.2357.Et potrete uedere, chi è ſtato uerſo il uoſtro V.in= grato o io,olla uoſtra fortuna.2136.Era il Marcheſe di Mó ferrato huomo d'alto V.159.D'un forſe di minor V.tenuto 633.Et quáto fuſſe grande il tuo V.1364. Delle uirtu et del V.di Guiſcardo,etc.929.Et per pregio o ualuta una grande et bella corona di gran V.2357.Molte pietre precioſe, lequa li di gran V.conoſcendole,etc.307.Recandogli cotali anellet= ti contrafatti di niun V.i.di poco prezzo.2044.

VALOROSA.Gli parue bella V.et coſtumata.162.Et diſ ſe; che di ſi V.giouane ſi uoleua hauere compaſſione.2246. Voi ui potete uátare d'hauere la piu bella figliuola,et la piu honeſta, et la piu V.etc. 470. Incominciò a parlare, et diſſe VALOROSE giouani cóme,etc.202.Et di diminuire in niuno atto l'honeſtà delle V.donne có iſconci parlari.44.Per ciò che tra gli altri huomini VALOROSI,et da molto che io accótaſſe mai: egli è per certo un de piu.2152.Io pro durei l'hiſtorie in mezo,et quelle tutte piene moſtrerei d'anti chi huomini et V.900.Di cattiuo diuéne VALOROSO 198.Femmiſi innanzi poi preſentuoſo un giouanetto fero Se nobil reputando et V.881.Et Madóna Gineura ſi come VA LOROSISSIMA donna honorò.565.Et conoſcendolo per VALOROSISSIMO caualiere,le piacque.1083 Non è auenuto; per ch'io non habbia uoi V. caualiere cono ſciuto,et degno d'ogni gran dono; ma,etc.2139.

Valſe. Valſi,Valuto,etc. uedi all'infinito Valere.

VALVTA. Vna corona di grandiſſima V. PH.

Vammi. Deh,V per la mia fante.1853.

VAMPA. Si come le fiáme da uenti agitate,creſcono in mag gior V.FI. Non altriméti che lucerna uicina al ſuo ſpegnere ſuole alcuna V.piena di luce,maggior che l'uſato,gittare.FI.

VANAGLORIA.

VANAGLORIA. Vo.Sp.Temẽdo di nõ peccare in V.96.
VANE. Vani,Vanamente,etc.uedi piu basso a Vanità.
VANGA.Che la zappa et la V.et le grosse uiuãda,et i disagi tolgano del tutto a lauoratori della terra i concupiscibili ap petiti.611.Pigliatelo, pigliatelo: perche essi chi con VANGHE,et chi cõ marra nella strada paratasi dinanzi all'Angiolieri,etc.2027.
Vangare.Il Terreno dolce della comare,tanto uangò,et tanto lauorò che una infermità ne gli soprauenne.1668.
VANGAIVOLE.reti da pescare.Et qlla che dinãzi ueniua recaua in su le spalle un paio di V. 2219. Delle quai l'una frugando in quelle parti,doue sapeua che i pesci si nasconde uano; et l'altra le V. tenendo con grandissimo piacere del Re presero pesci assai.2221.
VANGELO.Che egli udì alla messa un V.nel quale queste parole si raccontauano. uoi receuerete per ogniuno cento;et possederetelo a uita eterna.171.Messere ella fu quella parola dello V.laquale dice uoi receuerete per ogni uno cẽto.173 Perche nõ seguitamo quell'altra parola del V.che incominciò Christo affare,et ad insegnare. 767. Guagnele al suo luogo.
VANITÀ.Vo.La.et Sp. Veggendo i giouani andare dietro alle V.102.Et certe altre sue V. 1519. Lequali cose, si come friuole et VANE,in presenza del giudice erano schernite. 1059.Che grande sciocchezza era porre ne sogni alcuna fede,che essere tutti VANI, si uedeano ogni giorno.1032.Se co stessa VANAMENTE gloriandosi, mostra di ueder lo assai uolentieri.1789.
VANAGLORIA. al suo luogo.
Vanno. uedi all'infinito Andare.
VANTAGGIO.Et altre loro entrate; lequali di gran V. bene gli respondeano. 271.Et quella secretamẽte amarono di gran V.983.I Troiani haueuano V.al cominciare della battaglia. PH.
DISVANTAGGIO. Nella qual cosa ti pare hauere molto D.dallui. LA.
AVANTAGGIATO. al suo luogo.
Vantar. Acciò che io di là V. mi possa; che io di quà amato sia dalla piu bella dõna,etc 451.Voi ui potete uantare d'hauere la piu bella figliuola,et la piu honesta,et la piu ualorosa,etc.470.Ne mai non puote uantarsi.736.Ne altra gloria hanno maggiore,che il V.di quelle,che hãno haute.1837. Di che uantato s'era.543.Di che egli della moglie di Bernabò si uantaua.558.
VANTO.Credẽdosi potere dare V.che niun'altro sia.2404.
VARCO. Et prenderci al V.della montagna. PH.
VARIETÀ. diuersità. Vo.La. Depinto tutto forse di mille V.di fiori.604.Il giardino pieno forsi di cento V.di belli animali.607.Fermamente tenendo chella V.delle cose,che si dirãno,non meno gratiosa ne fie,che,etc.1965.Le nostre strade di VARI arboscelli ripiene.63.Ghirlande di V.fiori facendosi.71.D'una et d'altra cosa V.ragionamenti tenendo. 1368. Tal uolta desidera di V.cibi.1573.Seco della qualità del tempo molte et VARIE cose cominciorono a ragionare.45.Nathan non hauendo l'animo VARIO al consiglio dato a Mitridanes.2166.Et come che questi cosi VARIAMENTE oppinanti non morissono tutti,etc. 27.
Varrà. Varrebbe,etc. uedi all'infinito Valere.
VARRONE. Et gridò Marco V. ricchiama il pouero huomo.2305.
VASELLAMENTI. Vo.Sp.et En. Et donolle in gioie et in V.d'oro,tanto,etc.566.Le coppe et alti V.d'oro, et d'argẽto,etc.1884.
VASSALLI. sudditi.Et di tutti gli altri suoi V.che ciò sentirono; fece grandissima festa.817.Ma non bisogna scusa al signor uerso il VASSALLO. PH.
Vaticinare. indouinare.Vo La.Deh perche mi distendo io piu a V.i danni miei? AM.
Vattene. Vatti,Vauui,etc.uedi all'infinito Andare.

V. INNANZI B.

VBERTIERA. abondante.Vo.La.Costei con la V.ricolta concede,etc.EP. Mostrando gli altrui regni piu de suoi VBERTOSI. PH. Sulmona VBERTISSIMA di chiare onde. usollo il Boc.per imitare il uerso di Ouidio,che dice. Sulmo mihi patria est claris uberimus undis. PH.
VBIDIENTE. Per laqual cosa egli V. incominciò. Altri leggono,che Vbidientissimo era.400.Et la giouane V.sempre 867.Con una sua damigella honesta et humile, et V.366.Et se la moglie sarebbe V.etc.2380.Haueua tre figliuoli belli,et molto al padre loro VBIDIENTI.141.
Vbidire, et ubbidire. La donna non fu lenta ad V.il marito.792.Disposto ad V.629.Per V.alla nostra Reina.1427 Il cui reggimento ubidendo commendato hauete.592. Ilquale noi honoriamo et ubidiamo come maggiore.66. Della presente materia parlando ubidirò la Reina.1172.Io ui V.di questo,che m'imponete.2338. Et io per ubidirui, ne racconterò una di tre,etc.973.Acciò che io al commandamẽto della Reina ubidisca.227.Et per certo se uoi m'ubidiste come uero Re si dee ubidire.1466. Veggendo che ogni gẽte allui come uincitore ubidiua. 447. Male hai i tuoi maestri ubiditi.1949.
DISVBIDIENZA. al suo luogo.
Disubidire. Non ti uoglio D.674.

V. INNANZI C.

VCCELLARE. Auenne che tornãdo egli da V. 1280.Et essendo andato Egano ad V.1589.
Vccellare. In niuna altra cosa il suo tempo spendeua,che in V.et cacciare 2373.Et uedere V.cacciare, pescare,etc.8.Lequali spesse uolte,mentre altrui si credono V.dopo il fatto se d'altrui essere stati Vccellati conoscono.i.beffare. 696.Al suo poderetto se n'andò a stare; et quiui quando poteua uccellando.1317.Ella che aueduta s'era del guatare di costui; per uccellarlo alcuna uolta guataua lui, alcuno sospiretto gittando.i.beffarlo.2034.Nõ accorgendosi che egli era uccellato.667. Paioti io un fanciullo da douere essere V? 2087.Et dissero.Tu ci uccelli,come se noi non conoscessemo i baronzi.i.dilegi.1413. Et poi cõ lei lungamente in pace et in consolatione uccellò al lusigniuolo,et di dì,et di notte, quanto gli piacque.1233.
VCCELLO. Vo.Te.Appresso a questo la commendò di meglio sapere caualcare un cauallo,et tenere un V. leggere, et scriuere,etc.530.Signori uoi douete sapere che questo V.etc. parlando d'un sparuiere. 1649. Gia per tutto haueua il Sol recato con la sua luce il nuouo giorno, et gli VCCELLI su per gli uerdi rami cantando piaceuoli uersi ne dauano a gli orecchi testimonianza.225. Tenendo molti et buoni ca=

ualli,et cani et V.268. Quando la fiammetta da dolci canti de gli V.e quai la prima hora del giorno ſu per gli arboſcelli tutti lieti cantauano; incitata ſu ſi leuò.1133.Et quiui gli V.che per adietro haueuano ſeguitato i celeſti paſſi, ſi raunorono,et l'aere mai non ſi riempiè di tanti Auoltori, ogni ſelua mādò V.et li triſti corpi ſenza ſepoltura erano miſeramēte dilacerarti da loro,et le loro carni paſceuano gli affamati roſtri. PH. Quiuì s'odono gli VCCELLETTI cantare 53.Quiui al canto di mille V.rinfreſcati.1676. Sentè quiui marauiglioſo odore di legno aloe,et di V.Cipriani.1938.Parendogli che fuſſe un nuouo VCCELLONE, ideſt un huom goffo.1757.

V ccidere, et ancho occidere ſi puo ſcriuere. Et ſeguitolo a cacciare,et ad V.ī Frāceſchi.395. Ne ti uergognare d'hauermi uoluto V.2169.A ferire, et ad V. huomini con le propie mani.85.Che gran uergogna è ad un caualiere armato uolere V.una femina ignuda.1302. Di coſi fatte femine non ſi uorrebbe hauere miſericordia, elle ſi uorrebbono V.1352. I ſommi Imperadori,et grandiſſimi Re,nō hanno quaſi con altra arte,che d'uccider,etc,2169. Calandrino andò ad V.il porco.1766.Mercè per Dio auanti che tu m'uccida, dimmi di che io t'ho offeſo,che tu uccidere mi uoglia? 547. Il famiglio che mal uolentiera l'uccidea.549.Vccidendo chiunque ciò cōtraſtare preſumeſſe.1167.V.colui ilquale i tuoi ſergenti morto trouarono.2305.Comare queſti ſono uermini; che egli ha in corpo,e quai gli s'appreſſano al cuore et uccidérebbonlo troppo bene.1528.Et potrebbe ſi andare la coſa; che io ucciderei ſi toſto lui, che egli me.739. Turbato forte appena del correre loro addoſſo et d'uccidergli ſi ritenne.1429.Che eſſa d'V.l'animo ſuo riuolſe.734. Fieramēte diuenuto fellone appena d'ucciderla ſi ritēne.1282. Nō è molto maggiore l'ucciderlo,o mandarlo in eſſilio per il mondo tapinando.768.Ogni anno un porco, etc. et andarſene la moglie et egli in uilla et V.et quiui farlo ſalare.1766. Le fanno fare queſto ꝑ uccidermi in q̄llo auello?1983. Senza alcun fallo io m'ucciderò.1278.Gli uēne in diſiderio di ucciderſi.1296.Sēza V.egli ſteſſo.2303.Ch'uno che ha nome Aldobrandino Palermini,ilqual è preſo; l'uccideſſe,etc. 749.Eſſere ſtato quello che Tebaldo Eliſei.V.782. Cominciò a chiedere mercè per Dio che non l'V.2104.Che a coſtui fuſſe impoſto,che egli l'V.2386.Se non che egli mi commandò, che ſenza miſericordia hauer di uoi in queſto camino u'uccideſſi.547.Voi l'uccideſte, perciò che per uoi non rimaſe moſtrandoui ogni hora piu crudele, che egli non s'Vccideſſe con le ſue mani.783. Et incrudelendo cō un medeſimo colpo lui et me, ſe ti par che meritato l'habbiamo uccidi.931. Con queſto ſtocco col quale io ucciſi me,uccido lei.1303.Et anche uccidono gli huomini molte uolte,nō per malitia di loro,ma,etc.2422.Gerbino cōbatte una naue per torre una ſua figlia; laquale VCCISA da quelli,che ſu u'erano,etc. 995.Et torni al tuo et mio Signore,et dica, che tu m'habbia ucciſa.549.Temete forte non l'haueſſe V.1852.L'uno ch'era piu forte ucciſe l'altro.2303. Tirata fuori una ſpada lei inuano mercè addimandante V.992. Et ultimamente alquanti,che riſentiti s'erano; all'arme corſi n'ucciſero.445 Come diſperato m'ucciſi.1302. Che per guardare la ſua uita ſenza colpa,alcuni ſi ſono V. de gli huomini. 46. Per Dio buon huomo uatti con Dio non uolere ſta notte eſſere ucciſo coſtì.338.Vn loro parente che hauea nome Tebaldo; fu V.749.Che fece lor chiaro chi fuſſe ſtato l'V.794. Il quale fermamēte l'haurebbe V.236.A uiſitare il ſepolcro,doue colui,cui tengo per Iddio fu ſepellito, poi che da Giudei fu V. 467.Et Pericone dormente ucciſono.420. Il popolo a furore corſo ucciſono le guardie.395.Et preſolo per gli getti,et al muro il percoſſe,et ucciſelo.1642.

VCCISIONE.Non ſo,quale maggiore crudeltà ſi foſſe potuta uſare in un traditore, che tutta una città haueſſe meſſa ad V.che quella,etc.1849.Dandoui gli VCCIDITORI di quel giouane nelle mani.783.Tu ꝑfida VCCIDITRICE de miei ſoggetti. PH.

V. INNANZI D.

VDINE. città nobiliſſima in Friuli, la doue tutta la perfettione de gli miei ſtudi(s'alcuna perfettione cè) acquiſtai; et imperò non men mia patria cara la tengo,che la iſteſſa Ferrara.2199.

VDIRE. Hauendo l'V ſottile, ſi come il piu delle uolte ueggiamo hauer gli infermi.92.

V dire. Vo.La.et Fr.Che un ſtupore era ad V.non che a guardarla.30.L'altre udendo coſtei coſi fattamēte parlare.61. Et haueano alcuna uolta ſi gran uoglia di ridere, udendo le coſe che egli confeſſaua d'hauere fatto.113.Giannotto V. il uolere ſuo,diſſe.129.Che V.egli un di in Cipri cātare una canzona.747.Veggendo i giouani,et udendogli giurare, et ſpergiurare,etc.102.Et V. fra ſe ragionare delle belle dōne di Francia.1585.Et ſe per certo per quel peccato,allui udendol dire,eſtimaua tribolata,diſſe.773.Coſtoro V.parlare ſi uergognorono.795.Ilquale udendola tutto poſtoſi,mēte et parendo eſſere un bel fante,s'auiſò,etc.315.Colle parole di Pirro lequali udendole le uēne un deſiderio di morire.1635.La onde io udendolo ꝑ amore di uoi tacqui.671. Che non riſpondi reo huomo? che nō di qualche coſa? ſe tu diuenuto mutolo udendomi? 734.La Belcolore udendo ſi richiedere il tabarro,uolle riſpondere,ma,etc.1708.N'andò ad uno pertugio, per lo quale ciò,che l'Abate fece,et diſſe udì,et uide.155.Queſte parole Vdì il Conte.515. Secondo ch'io Vdì gia dire.966.Ch'io mai piu non uidi ne Vdì dire chi fuſſe; nō facendo ſembiante d'attendere acciò, s'Vdì dir dietro.1779.Quādo la fante l'Vdì parlare.1854.etc. Et Ferondo che di fuori era et queſto udia.Vo.Fr.1500.Ne altra coſa alcuna ci udiamo, ſe non cotali ſono morti.48. Ma io uoglio,che uoi udiate come io ſon crucciato con uoi. 1952. Egli udirebbe nouella certiſſima della ſua ſalute.781. Per tutto doloroſi pianti udiremmo.49.Et io gli parlerò et V. quello,che egli dirà.1798.Mi cōuiene dire una nouelletta, la qual uoi udirete.i.aſcolterete.140.Come V.311. Come uoi V.1419.Che apparecchiata era d'udirla.i.aſcoltarla. 845. Di riſaperlo,et d'udirlo dire ad alcuno. 1504. La ſentenza è data ſenza udirne altro.1374.Quādo e giouani,udiron queſto tutti ſi fecero beffe di lui.1413.V.la fante fauellare allo ſcolare,et dire,etc.1794.Queſte parole udirono alcuni Treuigiani.234.Domandorono d'alcuno ſanto et ſauio huomo; che udiſſe la confeſſione d'uno Lombardo.93.Certo riſpoſe il buono huomo di niuna coſa,ch'io V.dubito.Diſſe,udiſti tu in quella coſa niuna? 172. L'altre donne VDITA Pampinea.55.La dōna V. coſtei guardò la giouane nel uiſo. 1182.Laqual parola V.il maliſcalco.1395. Ben ſo pero, che pur a quella hauendo riguardo con minore diligenza fie la mia udita.294.Et quando è nome uedi un poco piu baſſo.

Il Re queſte parole V D I T E.165.Et hauendo udite molte
coſe delle miſerie,etc.195.Sicuriſſimi d'eſſere uditi, et qui ſi
tacque.120.Tirati adunque da una parte, che da altrui V.
non fuſſero.713.Diſcorſe un'uſo quaſi dauãti mai nõ V D I=
T O.29.Lo quale V. forſe piu caute ne diuerrete.136.Per=
ciò che aſſai uolte hauea udito ragionare di quanto honore
etc.68.Mi ricordo gia molte uolte hauere V. dire; che, etc.
140.Et ciò che dallui V.hauea.960.Vdiua ciò,chell'hoſte, et
Aleſſãdro parlauano.280.Maſetto queſte parole V.619.Per
ciò che belliſſimo giouane, V.che era diuenuto.i. intendeua.
831.Et ciò che V.credeua.1795. Et aſcòltando leggiermente
udiuano ciò che Ser Ciappelletto diceua.113.

Oda. Di coſa che egli Oda o ueggia,etc.70.Ne altro s'ode
che cicale ſu per gli oliui.75.A cui il frate riſpoſe; uedi ſuer
gognato : odi ciò,che dice.675. Bernabuccio Odi tu ciò che
Giacomino dice.1248.Et coſi queſta ſeccaggine torrò uia, et
Odi come.1979.Odiſtu in quella coſa niuna,della quale tu
dubiti,o uogline domandare ? altri leggono Vdiſti.172. Diſ
ſe Teſſa Oditu quello ch'io odo ? e pare; che l'uſcio noſtro
ſia tocco.1497.Quiui s'odono gli uccelletti cantare.53.

V D I T A. Coloro ſchernendo; che tenere uogliono,che alcu=
no per V.ſi poſſa innamorare.i.per fama.996. Et quando è
participio,o uerbo,uedi di ſopra all'infinito Vdire. Come la
pecora morde,deono coſi mordere l'V D I T O R E, et nõ co
me il cane, perciò che,etc.1391. Et non ſolamente feſta et ri
ſo preſe a gli A V D I T O R I,ma,etc.1419.

V INNANZI E.

V E. ſempre ſi ſcriue non ſeguitando il uerbo,et dino
ta quãto a uoi,o in quel luogo.Come ue la,ue l'ho,
ue'l,ue ne,etc. alla particella Vi ne parleremo piu
diffuſamente. Ringratiando Iddio che condotto Ve l'hauea.
309.Io Ve'l dirò.173.Nella noſtra città aſſai belle et laude=
uoli uſanze,delle quali hoggi niuna Ve n'è rimaſa.i.iui, etc.
1432.Le coſe ſono mie,ma ſelle ui piacciono; io Ve le done=
rò uolentieri.554. Per ogni uno cento Ve ne fieno rendute.
174.Et non Ve ne trouerei uno.2026.Che Ve ſe ne cõuiene.
1924.Se non ſi Ve ne durate.i.ſtate.1704. Ma hora non Ve
ne ricordate.1908.Poche Ve ne trouò.i.in quel luogo. 409.
Et Ve alcuna uolta ſi dice in uece di Vedi.

V' con l'apoſtrophe al ſuo luogo.

Vel in uece di Ve il al ſuo luogo.

V E C C H I E Z Z A. Vo. Fr. Ilquale,ne V.ne infermità, ne
paura di morte,etc.113.Ilquale gia all'ultima V.uicino,etc.
1094.Et ſe tu nella tua ſtrema V.affare quello, che giouane
nõ uſaſti,etc.931.Ne mi fece tãto la V. del Re di Scotia fug
gire.286.Et la V.ſi come ſperimẽtata nelli affanni, et piena
d'utili conſigli,hauere piu che la ſtraboccheuole giouanezza
cara, ſẽza ramaricarſi della corpulẽtia aggiugnitrice a quel
la di grauità ueneranda. EP. Se la mia V.fuſſe tanta; che il
baſton per terzo pie mi biſognaſſe. PH. La bianca V.ſommo
conforto de mẽdicanti. AM. Se V E C C H I ſi uoleſſero ri=
cordare d'eſſere ſtati giouani, etc. 382. Chiuſo d'intorno di
uerdiſſimi et uiui Aranzi et di Cedri,liquali hauẽdo V.frut
ti et nuoui, etc. 605. Di douere compiacere a quelle coſe alle
quali Guido Caualcanti,et Dante Alighieri gia V. et Meſſer
Cino da Piſtoia Vecchiſſimo ad honore ſi tenero 900. Et hau
uta una V E C C H I A greca grã maeſtra in comporre ue=
leni.987.Et per lo ſoſt.Fu preſa la V.laquale marturiata cõ
feſſò,etc.988.Era queſta V.ſimilmẽte Siciliana.313. Quan=
do io ſarò V.713. Et da che diauolo ſiamo noi; poi che ſia=
mo V E C C H I E, ſe non da guardare la cenere intorno al
focolare ? 1340.Alle giouane i buon bocconi; et alle V. gli
ſtrangoglioni.1343.La V E C C H I E R E L L A udita que
ſta parola diſſe.2158. Al Re di Scotia V E C C H I S S I=
M O eſſendo,et io giouane mi uoleua maritare.285. Il buon
huomo, ilquale gia V E C C H I O era.89. Sozzo cane uitu
perato dunque mi fai tu queſto V.impazzito, che maladetto
ſia il bene; ch'io t'ho uoluto.2052. La differenza che è tra
Vecchio et Antico. uedi alla particella Antico.

Inuecchiare. Io potrò aſpettãdo I.1338.Perciò che tu puoi
uedere,che quando ci Inuecchiamo,ne marito, ne altri ci
uuole uedere.1342.Ilquale dalla mia fanciullezza cõ lui mi
ſon Inuecchiato.2162.

V E C E. in ſcambio,in luogo,etc.Al nouo mondo con lui mi ri
congiugerò,et doue il corpo mio eſſer non puo,l'anima ſtarè
in quella V. FI.

V E D E R E. Io non credo che ſia al mondo femina a cui piu
ſia noioſo il V.iſpiaceuoli.1430.Perche l'udire, e'l ſentire,e'l
V.etc.1679.

V eder. è conoſcere mirando. Ma il mirare propriamẽte è in
dirizzare gli occhi in coſa,che uedere uogliamo. Niun atto
di fortuna ſi puo V.maggiore; che Vedere uno,etc.i.conoſce
re.293.La uoſtra bellezza laquale trappaſſa ciaſcuna altra;
che V.mi pareſſe giamai.701.Et V.gli faceſſe queſta gioua=
ne.1249.Vogliamo noi andare a V.queſto sãto huomo. 230
Vuolſi V.uia(ſe noi ſappiamo) di rihauerlo.i.trouare.1773
N'haurebbe potuti Vedere ſẽza numero.35. Di V.le loro dõ
ne.59.Et perciò diſpoſe d'aprirgli il ſuo biſogno,et V.ſe ſer=
uire lo uoleſſe.i.prouare.144. Deſideroſi diuenero di andare
a V.229.etc.(Che eſſere manifeſtamente ſi Vede). 51. Ser
Ciappelletto,che ſchiccperato ſi uedea, et mal agiato delle co
ſe del mondo.87.Et belliſſima la V.283. Et eſſere tutti uani
ſi uedeano ogni giorno.1032.Vltimamente nõ uedendo
l'Abate.187. Il Re V.queſto.523.La giouane V.uenire l'A=
bate.152.Lequali uedendoci ſi potrebbono indouinare que
ſto,etc.1723.Et uedendogli col prete gli chiamò. 1767.
Vedendol da prima nõ haurebbe hauuta paura.1978. V.
partito da Nello gli ſi fece incontro.2006.L'Abate ueden=
dola bella et freſca.152.Et l'altre parti del corpo,et uedẽ
dole belle.1816.La letitia della giouane uedendolo nõ fu
minore.1214.Non uedendone alcuno.1518.Vedendo=
tel prima hauer perduto; ch'io l'habbia ſaputo.1046. Et al
tri Italiani uedendoui con loro uolentieri ſi dimeſticaua.
553.La ſepoltura,etc.ne dentro uedendouiſi, perciò che,
etc.1991.Se tu ti uorrai bene ricordare, tu uederai bene;
che ſono il tuo meſſer Ricciardo.i.conoſcerai.581.Tu il V.to
ſto.578.Tu V.bene,etc.581.Quel giorno ilqual tu V.due a=
ſciugatoi teſi alla fineſtra,etc.709.Diralle quando la V che ſe
ella non mi preſterà il ſuo mortaio,etc.1709.Se io haueſſi de
gne lode da commẽdarti,mai ſatia non ſe ne uederebbe la
uoce mia.i.ſarebbe,o trouerebbe.1592. Che noi habbiamo a
riccogliere tutte quelle, che noi uederemo nere.i.trouere=
mo eſſere nere.1722.Io ſo fare la iſperienza del pane, et del
formaggio; et V.dibotto che l'ha hauuto.i.conoſceremo,etc.
1773.Amico toſto V.chente ſia ſtato il conſiglio di Salamo=
ne.2103.Senza uederla egli, paſſò appreſſo di lui.312.Co
ſi ſubitamẽte di caſa noſtra infermo a morte uederlo man
dare fuori.90.Credo che ella porti grandiſſime pene a ue=

dermi in queſta tribolatione.665.Che non doueſſemo coſi ſu
bitaméte credere ſenza uederne altro.i.conoſcere,o intéde
re.1617.Marcuccio ſdegnato di uederſi per pouertà rifuta
re.i.trouarſi.1174.Il cuore non mi patirebbe di uederti, et
ſentirti tralle loro mani.1649.E mi par pur V. morderle có
coteſti tuoi déti.2042.(Come io deſidero di uederui tutti).
319.Cominciò a riguardare ſe d'intorno alcuno ricetto ſi ue
deſſe.249. Deliberarono, come prima tépo ſi uedeſſero di
rubarlo.i.conoſceſſero.244.Molti a ciaſcun ſogno tanta fede
preſtano,quãta preſtariano a quelle coſe; lequali uegghiãdo
V.1027.Se tu qui la tua madre uedeſſi? 386.In uerità che
uoi riſomigliate piu che huomo,che noi uedeſſimo mai riſo
migliare.795.Et gia era hora di nona, auãti che alcuna per
ſona ſu per lo lito,o in altra parte uedeſſono. 409. Che io
non credo, che uoi uedeſte giamai.197. Perciò chell'ultimo
di,che tu mi uedeſti.1019.Diſſe Bruno pianaméte uedeſti
la? 2037.Qual caualla uedeſtu mai ſenza coda? 2118.
Hor ſe queſta è coſa da ſofferire uedete'l uoi. 672. Come
uoi V.107.Quanti maggior mali uedeua ſeguire, tanto,
etc.84.La giouane donna che tutto queſto ſapeua,et V.1003
V.anchora in piu luoghi boſchi, etc.1844. Quel giorno nel
quale ſi uedeuano eſſere uenuti.39. Che uoi non mi uede
uate.1734.Vedi a cui io dò mangiare il mio.185.Ch'io ho
ueduto coſtui che tu V.qui meco.1512.V.hoggimai tu.1898
Radi qui,et quiui,et anche colà,et uedine qui rimaſo un mi
colino.1515.Egli ſi conſumera per lei; ſe ad altri la uedrà
maritare.1067.Et perciò quello che a te pare, che per me ſe
habbia affare,impollomi,et uedraiti con marauiglioſa for=
za ſeguire.1166.Tante uolte uedremo apertiſſimo argo=
mento a noi.52. Se riguardare uorremo V. che il fuoco di
ſua natura,etc.975. Con l'aiuto d'Iddio toſto la uedrete.
523.Per effetto V.eſſere uero quello, ch'io ui conterò.722.
La fama ſenza hauerſi ueduto giamai, hauere operato V.
996.Voi V.il fanciullo ſano.1528.Quando il V.2339. Co=
me la corte Romana ueduta haueſſe.129.Che egli non ha=
ueua V.l'arca.1113. Al romore della donna corſero tutti;
liquali V E D V T A L A,et udita la cagione.485. Et ſi per
le coſe da me molte uolte V E D V TE,et lette.885.Nel qual
erano perle mai ſimili non V.2358.Et V E D V T I i coſtu=
mi di Sicurano.551.La donna V.i fiori,et frutti.2203. Ac=
ciò che tutti poteſſero eſſere ueduti. 1263. Coſa incredibile
a cui non gli haueſſe V.1458. Come Gualtieri queſto hebbe
fatto,coſi fece VEDVTO a ſuoi; che preſa haueua una figli
uola d'uno de Conti da Pagnano.i.fatto intédere.2396.Ri=
ſpoſe non ricordarſi d'hauerlo mai ueduto.1263.Et ho ſen
tito et V.piu uolte.50.Quando alcuno n'ho V.etc.103.Et uo
létieri dal Re Pietro fu V.ideſt carezzato. 2237. Et V E=
D V T O L diſſe.1389.Peruéne là,onde egli ueder la uolle:
et V E D V T O L A.425.La donna V E D V T O L O, et
uditolo.757. Io uoglio che tu uegga quanto di bene la tua
arte m'ha fatto acquiſtare.2208. Di coſe che egli oda o V.
niuna altra nouella che lieta rechi di fuori.70.Che tu ui ué=
ga,et ueggalo,et caſtighil bene.2048.Veggendo la géte
che noi l'haueſſimo riceuuto prima.90.Et chi ſe ne potrebbe
tenere ueggendo tutto di gli huomini fare le ſconcie coſe.
101. Ilche V.la géte, ſi gran romore,etc.233.Et V. che uoi
non ne uegnauate.1734.etc.Che ueggendoci non ci fac=
cia luogo.231.Laqual ueggendol uenire.714.Veggen=
dola eſſo oltre ad ogni altra eſtimatione belliſſima.412. Et
non V. rincominciato il pianto entrò in uno amaro péſiero.

1819.V.coſi bella.574. Perche ueggendolaſi per honeſta
cagione uietare.1238.Et ueggendolo ſerrare dentro,etc.
155. Il fante di Rinaldo V.aſſalire.249.Et quiui ueggen=
domi peruenire,ne perſona conoſcendoui.467.V. fatta co=
me tu mi uedi.1341. Veggendoſi incoronata del regno.
214.V.ſpinto dal mare.322.Bergamino,non V. ne chiama
re,ne,etc.178.Vltimamente V.Gerbino poco utile fare.1008
Et ſpecialmente ueggendoti tu per non hauere quello,ue=
nir meno.499.Veggendoui coteſti pãni in doſſo. 259. V.
coſi ſauio.1899.Hora io uorò; che tu mi ueggi un poco có
la ribeca.2041.Et ſi come io ſenza marito poſſo dire che io
mi ueggia,coſi,etc.482.Acciò che tu V. quanto diſcretamé
te tu ti laſci a gli empiti dell'ira traſportare.i.conoſca.1268
(Si come anchora hoggi ueggiamo uſare.)31.Et ſe di qn=
ci uſcimo,o V.corpi morti,o infermi,etc.48 Ma V.forſe che
Tebaldo meritò queſte coſe.i. diciamo.769. Io uoglio che uoi
ueggiate l'agnolo Gabrielo.970.Quantunq; uoi qui ſcola=
re mi ueggiate aſſai humile.2291.Si ui uo bene,perche ui
ueggio che innamorato ſiete di coſi bella coſa.1897.(Se io
ben V.)54.Hauédo la cõtritione,ch'io ti ueggo.110. Se in
un modo,o in un'altro nó mi V.uédicata di ciò.741.De ſuoi
baroni ſi ueggon per tutto aſſai. 1908. Se non poi che nel
premoſtrato pericolo caduti ſi ueggono. 1027. Veggon
ſi uerdeggiare i colli,et le pianure.52. Et Ricciardo et lei ui
de ignudi.1227.Tutti auari et cupidi di danari gli V.130
Ma poi che coſtui V.la piazza bé piena.970.Videlo ſano,et
aitante,et bello della perſona.511. Et uiderla tanto bella.
1472.Et uiderlo gia del monuméto uſcir fuori.823. Quã
te famoſe ricchezze ſi uidero ſéza ſucceſſore debito rimane
re.41.Ma poi che V.62.Quiui le tauole meſſe V.72.Et uide
ſi di tal moneta pagato.1410. Et uideui due caurioli.160.
Ne anchora uidi tépo da poterui qui menare.1472. Poi V.
leuarui,et porui coſtì a ſedere.1655.(Secõdo che coloro chel
uidono teſtimoniauano).2209.Con lagrime et con pianto
di tutti coloro che la V.2395.
Rauedere. Egli con tutto che la ſua pouerta fuſſe ſtrema,
non s'era anchora tanto aueduto quanto biſogno gli faceua,
che egli haueſſe fuor dell'ordine ſpeſe le ſue ricchezze. Ma
queſta mattina niuna coſa trouandoſi, di che potere honora=
re la donna, per amore della quale egli gia infiniti huomini
honorato haueua,il fe R.1324. Et quãdo io ſarò uecchia ra
uedendomi indarno mi dorrò d'hauere la mia giouanez=
za perduta.1338.raueditì hoggimai,et torna huomo,come
tu eſſer ſoleui.i.riconoſcite.1570.
Riuedere.Tornata al letto per R.i figliuoli come uſata era
di fare.358.Ne mai piu R.poteſſe ne l'uno ne l'altro.1031.
Perche non riuedendo io colui che me gli diede, etc.105.
Quale la feſta della madre fuſſe R.il ſuo figliuolo,non ſi po=
trebbe con parole ſpiegare.393.Et molto diſideraſſe di riue
derla.746.Se egli auiene,che io moia prima ch'io ui riueg
gia.2339.
T R A S V E D E R E. piu che uedere,o ueder troppo, cioè
quello che non è.Perche per certo la magagna di queſto T.
dee procedere dal Pero.1657.
Antiuedere. Ma per l'una et per l'altra ſapere A. le futu
re,etc.2408.Ad A N T I V E D V T O fine operaua.2403
Auedere. con ſuoi deriuatiui,al ſuo luogo.
V E D V T A. Et cui per V.non conoſceua.185.Si come mol=
te di uoi poſſino per V.ſapere; o poſſono hauere udito.1376
Et per lo participio,et per lo uerbo, uedi diſopra a Vedere.

O Dio

O Dio VEDITORE de noſtri cuori. FI. Barchetta, etc. nella quale ueggendo la bella dõna ſenza altro uolerne quella, VEGGENTE meſſer Ricciardo, che gia era in terra, ſopra la galeotta poſta andò uia. 574. Et VEGGIENTE Pirro, et ciaſcun altro. 1642. Et che maggiore uituperio è. VEGGENTI i mariti ne ſono infinite donne, che preſumono fare i loro piaceri. i. ueggendolo. LA.

VEDOVA. Vo. La. et Te. Arriuata ad uno alberghetto, ilquale una buona donna V. teneua. 843. Era in queſto caſtello una donna V. del corpo belliſſima. 251. Spina; rimaſa V. etc. 371. Rimaſa V. 633. Che direm piu della ſuentura V? 1844. Molte Pinzochere, molte VEDOVE, etc. 762. Veſtita di nero ſi come le noſtre V. uanno. 1787. Madonna Berito la in habito VEDOVILE. 366. Sofonisba meſcolata tra l'aduerſita del VEDOVATICO, et la letitia delle nozze. FI.

VEGGHIA. uigilantia, o il uegghiare. Et certo il ſonno mi era alcuna uolta aſſai piu gratioſo che la V. perciò che quel ch' o con meco falſamente uegghiando fingeua, eſſo, ſe durato fuſſe, non altrimenti che uero, mel concedeua, etc. Acciò che io dormendo quello haueſſe; che uegghiando hauer non poteua. FI.

V egghiare. Vo. La. Fr. et Sp. Vna ſera, che a V. erano ella e'l marito andati con loro uicini. 1871. Quanta fede preſteriano a quelle coſe, lequali uegghiãdo uedeſſero. 1027. Ricordãdoſi dell'abbracciare d'Adriano ſola ſeco dicea d'hauere uegghiato. 2070. Soſpirãdo et piãgẽdo uegghiaua. 1202 ſuegliare. al ſuo luogo col ſuo deriuatiuo Riſuegliare.

V eggi, Veggia, etc. al ſuo infinito Vedere.

VEGLIARDO. di molti anni. Vo. Sp. Mitridanes diſſe V. tu ſe morto. 2166.

VEGLIO. Queſta ſolerſi uſare per 'o V. della montagna anticamente. 810.

V egnamo, Vegnate, etc. al ſuo infinito Venire.

VEGNENTE. Che infra'l Marzo et il proſſimo Luglio V. 40. La ſera V. 42. Douendoui la ſera V. dormire. 1225. Non la cacciare, ma fagliti incontro; et lei V. receui. 1639.

V E'L. i. a uoi. Vel uolſi iſta mane ricordare. 1390.

VELA. pur dirò. 1335.

VELA. Vo. La. Fr. et Sp. Le Cocche uer ponẽte uenendo ſer V. 300. Andando un di a V. uelociſſimamente la naue. 422. La quale d'albero et di V. la trouò fornita. 1176. Si marauiglio come con la V. piena fuſſe ſtata laſciata percuotere in terra. 1178. Come uidero il tempo ben diſpoſto; diedero le VELE a uenti. 404.

VELI. uedi al ſuo luogo un poco piu baſſo.

V elare. coprire. Vo. La. et Sp. Velati gli occhi, et ogni ſenſo perduto di queſta dolente uita ſi partì. 940.

Suelare. Mi ſarebbe caro che tu homai gliocchi della tua mẽte dalle tenebre di queſto iniquo tiranno, occupati ſuelaſſi. FI. L'opere uoſtre licite et honeſte ſuelin le luci oſcure, et nebuloſe, nelle Rime d'AM.

VELENO. Vo. La. et Sp. Che nell'oro alle menſe reali ſi beuea il V. 401. Senza ſapere che di V. fuſſe morto. 987. M ſe V. in un nappo con uino. 1283. Et meta. Et non accorgendoſi riguardandola dell'amoroſo V. che egli con gli occhi beuia miſeramente impaccio di lei. 428. Vna Greca uecchia gran maeſtra di compore VELENI. 987. Et meta. I Venerei V. contaminorono il puro et caſto petto. FI. Era ſotto il ceſto di queſta ſaluia una botta che marauiglioſa grandezza dal cui VELENIFERO fiato auiſorono quella ſaluia eſſere VELENOSA. 1061. Te non colomba ma V. ſerpe conoſcendo. 1827. Di quelle che diranno ch'io habbia mala lingua et V. 2429. Fatteſi uenere herbe et radici VELENOSE, q̄l le ſtillò. 933. I VELENOSI ſughi iquali per adietro a Socrate, a Sophonisba, ad Hannibale, et a molti altri principi l'ultimo giorno aſſignarono. FI.

Auelenare. L'acqua AVELENATA compoſta hauea 988. Ahi maluaggia femina tu l'hai auelenato. 1056.

VELI. Vo. Sp. Egli è, che dinanzi io imbiancai i miei V. col ſolfo. 1348. Che anchora non ſi era compiuta di racconciare i V. in capo. 1864. Si ueſtì al buio, et credendoſi torre certi V. piegati e quai elle in capo portano. 1998. Mettendoti in capo un VELO andare la giuſo ad aſpettare. 1598. Capelli, etc. ſopra iquali un V. ſottiliſſimo ſi ſtende uentilato dalle ſottili Aure con piaceuole moto, ilquale non d'uno ſolo capello occupa la ueduta al riguardãte, etc. I biondi capelli coperti di ſottil V. AM. Et col VELVZZO dintorno alla gola. LA. uedi a Capellina.

VELLOSI. Vo. Sp. Li V. pelli delle ſcorticati Leoni. AM.

VELLVTI. Vn ricco letto tutto di V. et di drappi d'oro fornito. 2353.

VELOCISSIMAMENTE. Vo. La. V. correndo in una piaggia dell'iſola di maiolica percoſſe. 407. Andando un di a uela V. la naue. 422. Quiui in un bel canaletto raccolto infino al mezo del piano V. diſcorreua. 1475.

VELTRA. cagna da caccia. Vna V. nera come carbone, affamata et ſpauenteuole molto nell'apparenza. 1034.

VENA. d'acqua. Vo. La. Fr. et En. Tra una fontana di marmo, etc. non ſo ſe da natural V. o da artificioſa, etc. 665. Et per quelle del ſangue. Conuien del tutto ch'io ſappia, chi è il prete, o i ti ſegherò le VENE. 1567. Et non ſo a quello; che io mi tenga; ch'io non le ſeghi le V della gola. 1736.

VENDEMIA. Vo. Sp. Et tennegli fauella inſino a V. 1710

V endere. Vo. Sp. Cominciorno ad impegnare et V. le poſſeſſioni. 268. In qua et in là per le fiere di Puglia, et a comprare, et a V. 2109. Egli uendè i panni ſuoi a contanti, et guagnonne bene. 1940. Et a conueneuole pregio VENDENDOLE. 309. Eſſi mentono; perciò che mai io non la uendei loro. 1114. O uenderei alcuna delle noſtre poſſeſſioni. etc. 1943. Maſſo gran mercatante, che ſchiacciaua noci, et uendeua i guſci a ritaglio. 1458. Et a danari uendeuano et comprauano. 131. A cui Bruno diſſe, uendilo, et godiamoci i danari. 1767. Le coſe ſono mie et non le uendo, ma, etc. 554. Che egli non hauea uenduta l'arca; anzi gli era la notte ſtata inuolata: al qual colui diceua. Non è coſi, anzi lo hai V. a gli due giouani preſtatori. 1113. Et uedeſi di tal moneta pagato; quai erano ſtate le derate uendute. 1410. VENDVTI adunque i caualli. 1587.

VENDITA. In V. gli domandò il ſuo palafreno. 699.

VENDETTA. Vo. La. Signor mio io non uengo nella tua preſenza per V. che io attenda della ingiuria, etc. 201. Et lui alla V. con ogni loro potere incitarono. 435. A nõ uolere per picciola V. acquiſtare gran uergogna. 647. (Anchora che intiera V. non haueſſi preſa.) 648. Parendogli hauere aſſai intiera V. preſa. 1858. Se tu credi queſta ſola uia ſenza piu eſſere alla deſiderata V. da me opportuna ſtata. 1833. Non intendo di lui pigliare altra V. ſe non quale è ſtata l'offeſa. 1879. Coſi mi moue la rigida V. hieri raccontata da Pampinea. 2078. In quanto la V. dee trappaſſare l'offeſa. 1828. La

donna disperata della V.200.

VENDICHEVOLI. I V.archi di Latona. AM.

Vendicare. Vo.La.Che incontinente si uolle V.1674. Mal s'è saputo V.1818.Deh come la donna ha ben fatto a V. la sua ingiuria có la morte del sparuiere.1644.S'auisò con la mor te di Restagnone l'onta che riceuere gli era paruta V. 987. Se io uendicar mi uolessi,etc.1828.Et ad un'hora te et me uendica tagliandolo.1659.Che egli l'altrui onte con giusti tia uendicasse. 200.Se in un modo o in un'altro nó mi ueg gio VENDICATA di ciò che fatto m'hai.741. Che ad un'hora la ingiuria,che a uoi et a me far uuole; uendica= ta sarebbe.727.Così è anchora dalla diuina giustitia rigida= mente la crudeltà V.1294. Tu ti se ben uendicato.1821. Có un medesimo colpo la tua ingiuria et la mia uendiche rai. AM. Et perciò intendo che tu te ne uendichi. 2048. vendichino l'ire loro.1695.Della ingiuria,laquale agra= mente uendicò. 201. Quella con piu moderata operatione V.1860.

VENE. uedi disopra alla particella Vena.

Venendo,Venendogli,Venga,etc.all'infinito Venire.

VENENO. uedi alla particella Veleno.

VENERDI. Aggiungendo digiuni,et V.et sabbati,etc.572 Vn V.quasi all'entrata di Maggio.1298.Ricordãdosi la Rei na che il di seguente era V.1682.

VENERABILE.Vo.La.Nella V.chiesa di santa Maria no uella.42.Vn frate,etc.et molto V.huomo.93.Et quiui trouai il V.padre,etc.1459.

VENERANDA. Vo.La.Secondo che a loro era stato im posto dalla V.donna.468.

VENERE. Vo.La.Che alla dõna piaceua il uino, si come mi nistro di V.si auisò di poterla pigliare.416. Laquale a VE= NEREI atti è tutta disposta. PH. I V.ueleni contaminoro no il puro et casto petto. FI. Mostrando loro come VENE REAMENTE i loro matrimoni a li letti haueua uio= lati. PH.

VENIALI. degni di perdonanza. Vo. La. Se n'andranno con l'acqua benedetta,come hora fanno i peccati V.686.

Venir. Vo.La.Fr.et Sp.Di leggieri gli fece V.fatto.631.Volẽ do poi Gabriotto la seguente notte V.allei.1031. Et uerso lei V.tre huomini.751.Et quiui fatte uenire bare.35.Hora fus sero essi pur disposti a V.61.Sentendo un soaue uenticello V. 75.Et doueano in Thoscana V.cõ messer Carlo.81.I due fra telli fecero prestamente V.medici.89. etc. Ma uegnamo al fatto.756.Dunque uolete uoi che noi V.meno di nostra fede 877.Ma V.alla nouella.1028. Ma lasciamo stare questo , et V.a quelle,etc.1620.Ma V.alla seconda ragione.2288.Vna uolta almeno a uedere mi uegnate.2355.Et ueggendo,che uoi ue ne uegnauate,et non mi uedeuate.1734.Et uegnẽ do hora in una parte,et hora in un'altra,il muro della ca= sa guardando.1553.Come uicino andando et V.il salutaua. 720.Et uenendo a morte.i.giongendo.142. Adunque V. al fatto dico,etc.858.Et V.informa d'agnolo.954.Et V. piu crescendo.1065.Da grande dolore uinto V. meno cadde so= pra il morto corpo.349.etc. Et cosi acconcio uenendogli Bruno appresso,etc.1916.Et uenendosene uerso Firenze. 2040.Noi ueneuamo ad inuitarui.1751. Che a me uen= ga quel ueracissimo corpo di Christo.112. Quante et quali et con che forza uengano le leggi della giouanezza. 925. Ogni hora che io uengo bene riguardando. 46. Ma se ne uengon fuor dolci et soaui.2125. Da Iddio uengono le gratie.1717.Se prima l'Abate non uenia a sedere a tauola 184.Alquale appresso ueniano due caualieri antichi. 274. Quando ce ne uenimmo.1349. Et mostrando di uenirlo a uisitare.427.Alquale non intendeua uenirne meno.i.mã cargli.1148.Di uenirsene alcuna uolta nella camera.916. Cominciò liberamente a V.uerso le smirre. 447. La mano et il braccio et cosi uenirsi destendendo.233. Deh come ben fa cesti a uenirtene.615.Il frate non ardiua di uenirti a ca= sa.766.Senza fallo io m'ingegnerò di uenirui.2221. Cre= do che Ciappello ghirlanda secondo il loro uolgare addire ue nisse.83. Che quando a morte V. quello anello gli lasciasse. 142.Che uno si fatto Re,la V.auisitare.162. Anzi che altro caso simile a quello di hiersera me ne V.i.accadesse.1247.Cõ mandò la Reina che gli stromenti uenissero.i.fussero porta ti.73.Senza uedergli doue V.1198.Che tu a me uenissi in casa tua.325. Che essi uenissino la sera affare la uigilia. 114.Che uoi non ci faceste la beffa,et non ui ueniste. 1914 Nel Mugnone ci lasciasti,et uenistene.1734. Che quãdo tu nella tua mal'hora uenisti ci poneuamo noi a tauola. 1358 Et questo nõ è gia quello,che tu ne V. addire. 1621. A casa mia uenestiui,uago della mia uita etc. 2170.Et appresso di me uenite.823.Et secondo la qualità del morto ui ueniua il chericato.31.Che l'hortolano non V. a lauorare l'horto. 627.Perciò che'l giorno se ne V.i.approssimaua.1041.Veni uano da Costantinopoli per fuggire,etc.298.Non essendo si tosto come lei,de fanti che V.aueduto.1198.Vẽne alla gioua ne alzato il uiso.2000.Il thesoro lasciato loro dal padre V. meno.268.Gli V.in disiderio di uolersi, etc. 1877. Passando gli V.per auentura ueduta la giouane. 1258. Vennegli si ben fatto ; che,etc.183.V.presso che fatto di perdere con tut ta quella ricchezza se stesso.295.Et V.fatto di prendere con tezza con Bruno.1877.V.uno alle mani ; ilquale,etc.2203. Gli uenner ueduti al Fortarrigo lauoratori in un campo uicino.2027.Al conforto della quale gli due amanti incon= tanente uennero.423.Le uiuande dilicatamente fatte V.et buonissimi uini.72.Et credendosi torre certi ueli gli V. tolte le brache del prete.1998.Et uennessene su per un'albero fino alla finestra della camera mia.671. Et V. là doue usano gli altri mercatanti.1940.Et uennecui la moglie di Perot= to.524.Anzi mi pregò,quando io me ne uenni,che,etc.614 Quando V.a prendere moglie.2403.Questa sera V.nella ca mera della mia donna.1106.Et fatti accendere de lumi,uen nono allui.1615.Se ne V.alla casa del medico.1921.La sua ultima hora essere VENVTA.i.gionta.27. Perche V.la notte.983.Molta gente di ogni maniera fusse uenuta. 177. Et per lo nome uedi al suo luogo. Venutagli alle mani una tauola a quella s'appiccò.301.A marito uenutane. 1395. Et VENVTASENE al Gerbino.1001. Et al porto V. 1176.Piu donne,che a noi uenute sono.621. Ambrogiuolo et Bernabo VENVTI,etc.558.Quasi quel giorno nel qua le si uedeuano essere uenuti.39.Doue tra quagli ; che V.gli erano dietro.969.Coloro che V.u'erano.177.Vicini alla fon tana VENVTINE.609.Cosi VENVTO il buon tem po.365.V.il giorno acciò diterminato.838.Hora è uenuto il tempo.1980.Et uenutogli guardato là doue, etc. 1757. Vn giorno dietro mãgiare là giu uenutone.916.Et là VE NVTOSENE.967. La uita, laquale senza alcun fallo uerrà meno,et morromi.704.Egli ci V.954.V.troppo in cõ cio a fatti nostri.1103.Egli nõ ti V.fatto.2075.V.nella mia camera.2273.Et uerracci troppo ben fatto poi.1769.Non

ui uerrai

giouane s'innamorò.1995.Alla quale V.disse,etc.2396.
Et per lo participio.uedi all'infinito Venire.
VEPRI.spini.Come la paurosa lepre nelle V.nascosa,etc.uedi a Lepre.Et di V.riempiuta et di pruni, di se appena porge ua altro inditio,che hora faccia Troia ne luoghi suoi. AM.
VER. uerso, contra,etc. Le cocche Ver ponente uegnendo fer uela.300.
VERSO. uedi al suo luogo.
VERA. Vere,etc.uedi alla dittione Verità.
VERACE.uera.Vo.La.Io saprei uolentieri da te quale delle tre leggi tu reputi la V.139.Che a me uenga quel VERACISSIMO corpo di Christo.112.
VERAMENTE gli huomini sono delle femine capo. 57. Che V.come Pampinea disse, potremmo dire,etc.61.Come se da uno V.santo per mezano della sua gratia ricorressimo. 120.V.in casa dello Scarabone butta fuoco sie stato questo. 340.Chiese di gratia a Paganino,che con esso lei potesse parlare.Paganino disse,che gli piaceua si V.ch'egli non la douesse contra'l suo piacere basciare.582.Quello, che uoi hauete mangiato; è stato V.il cuore di messere Guglielmo.1090.V. questo Pero non ne farà mai piu niuna.1659.V.io mi fatico in uano.2159.Io sono V.colui,che,etc.2308.
VERBVM CARO. Et una delle coste del V. fatto alle finistre. deridentis.1460.
VERDE. Vo.Fr.et Sp.L'herba era V.et grande.74.Era un prato di minutissima herba et V. tanto; che quasi nera parea.604.Era il detto luogo di VERDI frondi ripieno.63. Io uo per V.prati riguardando. 2122. Cinto d'intorno di VERDISSIMI aranci et di cedri.604.Et d'altri alberi V.et ritti.1474.
Verdeggiare.Vo.Sp.Veggendosi V.i colli.53.
Inuerdire.Vn picciolo ramo delle ingrate genti rimaso era ilquale s'ingegnaua d'I. le seccate radici del suo pedale.PH.
Rinuerdire.Il tuo uiso rinuerdisse la mia speranza.FI.
VERDERAME, O purgare V.etc. LA. uedi a Sugna.
VERE. uedi alla particella Verità.
VERGA.Vo.Fr.et Sp.Che uoi temauate come V.1924.Nel l'uno di questi forzieri è la mia corona, et la V.reale. etc. 2135.Tutti i suoi sergenti a dimostratione della maggioranza di lei portano la V.e'l Piombino. Prou. quelli che nettano i condutti,ouero necessari portano la uerga et il Piombino, perche questi sono instromenti per far tal officio. 1908. Con certe VERGHE in mano presolo gli diede una gran battitura.815.
VERGATI. Et piu V.drappi,etc.203.
VERGINE MARIA.Nella camera della V.2900.Et sogliono similmente assai a riuerenza della Vergine madre del figliuol d'Iddio digiunare.593.Et nel.LA. Colei nel cui uentre si racchiuse la nostra salute,et che è uiua fontana di misericordia,madre di gratia,et pietà,et in lei si come in termine fisso,hauesti sempre intera speranza,etc. Colei nel cui uentre si racchiuse l'unica et general salute di tutto l'uniuerso, Vergine innanzi al parto, et che dopo il parto rimase Vergine, etc.Quella unica sposa dello spirito santo, fu una cosa tanto pura,tanto möda,et piena di gratia,et del tutto si d'ogni corporale,et spirituale bruttura rimota; che a rispetto dell'altre,quasi non d'elemental cöpositione,ma d'una essentia quinta fu formata a douere essere habitacolo,et hostello del figliuol di Dio,ilqual uolendo per la nostra salute incarnare,per non uenire ad habitare nel porcile delle femine moderne, ab eterno se la preparo, si come degna camera a tanto et cotale Re,etc. Quella che la Reina de gli angeli seguitarono,etc. Et nel. PH. Colei, per laquale quella piaga,che'l preuaricamento della prima madre, si richiuse,etc.Colei; che in se contenne la redentione del misero perdimento; che addiuenne per l'ardito gusto della prima madre,etc.Nel VERGINEO uentre discese superna prole a purgare la fallenza. nelle rime d'AM.
Et generalmente. Io son cosi Vergine come io usci del corpo di mia madre.97.
VIRGINITÀ.uedi al suo luogo.
VERGOGNA.Vo.Sp.Senza alcuna V.ogni parte del corpo aprire.29.Essendo notaio grandissima V.hauea quando uno de suoi stromenti,etc.83.Da necessità constretta con grädissima V.cento lire le domando,etc. La Contessa conoscendo la sua V.etc.852.Vn peccato,etc. si gran V.ho di dirlo.107 Non le uorrebbe hauere fatta tal V.152.Generale V.di noi 203.Generale V.di tutte noi.1376.Non iscemata, ma molto cresciuta la sua V.648.Credo si fatta V. gli fie.726. Et con minore sua V.918. Perche fai tu tenere me rea femina con tua grande V.1619.Poi che la tua liberalità è tanta che uince la mia debita V.2277.O di V.euidente, etc.3. Vniuersal V.et uituperio di tutte le döne di questa terra.1351.Con un poco di V.punse i cuori delle donne ascoltanti.1557. Vermiglia p V.59.O santissima V.durissimo freno alle uaghe menti, perche non ti parti tu, pregandotene io? perche ritieni tu la mia pena atta a dimostrare gli hauti beni,acciò che dimostrati intieramente le seguëti infelicità hauessено forza maggiore,di porre per me pietà ne gli amorosi petti?Oime che tu m'offendi,credendo forse giouarmi. Io disideraua di dir piu cose.Ma tu non mi lasci. FI.
VERGOGNOSAMENTE.Ilquale allei uenuto ella V.domandò; se,etc.456.Perche essa V.disse. 809. Lei che V. staua.1249 Dinanzi al Re V.passando.2222. Alquale ella V.rispose.2380.
VERGOGNOSI,et taciti se n'andorono.1396.Laqual donna VERGOGNOSA,et quasi,etc.2209.Rimprouerare i mali et le VERGOGNE l'uno all'altro. 194. Questo Pero non ne farà piu niuna ne a me ne ad altra donna di queste V.se potrò.1659.
Vergognare. Maestro Alberto honestamente fa V.una donna.202.Et nel uero di manifestare questo non ti doueui V. 499.Ne ti V.d'hauermi uoluto uccidere per diuentare famoso.2169.Per farlo piu V.522.Esse uergognando tengono le amorose fiamme ascose.6.La döna alquanto V.disse,etc. 211.Et uergognandosi cominciò a piangere.152.V.forte delle parole ingiuriose.521.Gli suenturati amanti V.forte.1265.Mitridanes V.forte disse.2173.Ma di te stessa uergognandoti.1834.Ne si uergognano.762. Costoro udendol parlare si uergognarono.795. Et mosträdo alquänto di uergognarsi.660.Messer Torello questo udëdo,cominciò ad essere lietissimo et a V. ad essere lieto d'hauere hauto cosi fatto hoste,a V.che poueramente gliel parcua hauert riceuuto.2344.(Come che ella alquanto si uergognasse)etc. 2250.Come che Tito si V.2277.Per un'altro huomo nö s'è uergognata di uituperare, etc.355. Con la sinistra mano presolo p questa cosa,che uoi tra gli huomini piu ui uergognate di nominare.1226.Madöna come nö ui V.uoi di sofferirlo in mia presëza?1653.Et sarebbesi uergognato che alcuno l'hauesse saputo. 1666. Ma pur si uergognaua di discoprirglielo.

discoprirglielo.1273.Che io mi uergognerei,che tutte bel le nō fussero.2425.Nō mi uergognerò di dire una nouel la.293.Padre mio di questa parte mi uergogno io di dir= ui il uero.96.Io mi V.di dirlo.204.Non si uergognò di ri chiedermi,che io douessi a suoi piaceri consentire.1597.Il gio uane udendo le parole della madre, prima si V.poi,etc.501. Lungo sarebbe addire qual piu di lor due si V.1872.Il caua liere si V.2212.Allhora ciascuno intese quel,che Guido ha= uea uoluto dire,et uergognosi.1438. (PH.

suergognare. Suergognando uoi et la uostra potētia.

VERGOGNOSAMENTE.Vergognosa,etc.uedi a Vergogna.

VERGV.Cominciorono a cantare della dama del V.877.

VERI. Verissima,etc.uedi a Verità.

VERIDIANA. Che pareua pure santa V. che da beccare alle serpi.1339.

VERITÀ.Vo.La.Fr.et Sp.Anzi ne possiamo cō V.dire, mol to piu.54.Di se argomento d'infalibile V.ne dimostri.122. Et ritornasse alla V.Christiana.123.Doue con V.il Cōte,etc. 523.(Si come essa medesima puo con V.testimoniare).2296 Ma in buona V.bene a tuo huopo, se tu stai cheta,etc.1702. Quella fede ui daua; che dar si puo a qualunq; V.è piu ma nifesta.1716.Delle V.dimostrate.2071.

VERA.Ne deono dare V.testimoniāza,etc.122.Et quantū que io conosca per naturali et VERE ragioni.536.Creden do le parole anchor piu V.1943. Et con testimoni non VE= RI hauerlo cōdotto a douere morire.752.Che tutt'hora ne puo essere VERISSIMA testimoniāza.1837.Percio che VERISSIME pareuano le sue ragioni.773. Credēdo q̃l le V.lagrime et le parole anchor piu Vere.1943.Messer To= rello dando alle parole di costui fede,ch'erano V.2348.Alcu ne Vere,et alcune VERISSIMILI.1027.Li Dij delle fu ture cose VERIDICI proueditori.PH.Et dirāno me que ste cose dire non come VERITIERO, ma come huomo alquale, percioche altra spetie piacque,esse dispiacquero.LA.

VERO.sost.Vo.La.O V.o non V.che si fusse.228. Egli è il V.che,etc.1430.1376.A giurare di dire il V.sopra la sua fe de.84.Per effetto uedrete essere V.q̃llo,che io ui cōterò.722. Et uuoi uedere, se io dico il V.1898. Le disse che non era V. ch'ella fusse innamorata d'alcun prete.1567.

NEL VERO. uedi alla particella Nel.

VERMIGLI.Vo.Sp.Rosari bianchi et V.603.Di biāchi fio ri ornarmi,et di V.1484.I biāchi fiori,et i gialli,et i V.2122 Diuenuta per uergogna VERMIGLIA.60. La giouane che di uergogna tutta era nel uiso diuenuta V.2225. Et ha uendo molte rose bianche et VERMIGLIE colte.1031. Gli uide nel petto una grāde macchia di VERMIGLIO non tinta; ma naturale.1285.Labbra di natural V.micanti. AM. Me par uederti morderle con cotesti tuoi denti fatti a bischieri quella sua bocca VERMIGLIVZZA.irriso= rie.2042.Et appresso la V.bocca rimirando. AM.

VERMINI.Vo.La.et En.Comare questi sono V. che egli ha in corpo.1528.Tra V.del morto corpo cōuenire morire.350

VERNACCIA. Conuenne che con V.et con confetti si ri storasse.571.Si mangiò il pane et beuue la V.2145.Bella V. 1774.V.di Corniglia. LA. uedi a Vino.

VERNO. Ma il lagrimoso V.nemico a suoi piaceri,hauendo spogliato di frondi le selue,et le alte spalle de monti eccelsi co perti di bianca neue,con lunga dimorāza turba le uaghe cac cie.Egli uscēdo delle sue case,il mondo biancheggiāte riguar da,et uede gli riui p̱ adietro chiari, e correti con soaue mor= morio,hora torbidissimi cō ispumosi rauolgimēti,et cō ueloce corso tirādosi dietro grādissime pietre da gli alti mōti cō ro= more spiaceuole gli ascoltāti infestādo,discēdere,o quelli tut= ti in pietra p̱ lo scringēte freddo essere tornati pigri, et i pra ti altra uolta bellissimi,hora ignudi mostrare dolenti aspetti riguarda,gli spatiosi cāpi, se alcuno senza neue ne troua, cō uedoui solchi solo puo rimirare,nelle uoci d'alcuno uccello sē te,che le sue orecchie cō dolcezza solleciti,ne alcuna piaggia conoscere,che tēga pecora,o pastore,et il cielo gia stato ridēte et chiaro,et promettēte colla sua luce letitia,uede spesso chiu= dersi di nuuoli stigij,liquali colla terra cōgiunti hāno potētia di fare profonda notte nel mezo giorno,et da quelli crepitāti alcuna uolta,prima cō subita luce,poi cō terribile suono è spa uētato,et p̱ le regnāti Pliade a uēti ogni legge essere tolta co nosce,onde essi discorrēti cō soffiamēto impetuoso,a gli albe= ri,et all'alte torri, nō che a gli huomini, minacciano ruina, souēte diradicādo gli robusti cerri del luogo loro,et la terra guazzosa p̱ le uersate pioue del cielo,spiaceuole si rēde a uiā dāti,etc.AM.Hora che il tēpo è molto piu atto allo studio,che al solazzo,percio che gia uedi signoreggiare le stelle Pleiade, et la terra riuestire di biāco molto souēte,hauēdo p̱duto il uer de colore.PH.Facēdo a difensione de solari raggi,et del lagri moso V.case di giūchi,etc.Stette Florio,quāto il lagrimoso V. (durò col suo padre.PH.

VERONA.città.177.

VERONE è luogo come l'altane,ma nō pero fatti sopra i tetti delle case.Se tu potessi uenire in su il V.che è sopra al giardi no di tuo padre.1220.Che ui fa egli; perche ella sopra quel V.si dorma.1224.

Verrà.Verrai,Verrebbe,etc.all'infinito Venire.

Versare.spādere,uoltare.Vo.La.Piangēdo cominciò a V.tante lagrime; che,etc.956.Et VERSATA la terra uidero il drap po,et in quello la testa.1023. Quando d'una guastadetta di acqua V.fate si gran romore.1111.Et VERSATIGLI sopra una tauola,et trouatigli essere dugiento.1692.

Riuersare.Solutosi subitamete nell'aere un groppo di uēto, p̱cosse nel mare,et in q̃sta cassa diede, et la cassa nella tauola, sopra laquale Lādolfo era,che RIVERSATA p̱ forza Lādol fo lasciatala andò sotto l'onde,et ritornato suso notādo.303.

ARROVESCHIO. al suo luogo.

VERSI. canti. Et gli uccelli su per gli uerdi rami cantando piaceuoli V.225. Et pro carmina.Vo.Sp.In una medesi ma sepoltura fur posti; et sopra essa scritti V.significāti.etc. 1092.Sēza chelle dōne gia mi furono cagione ad aiutarmi a comporre mille uersi.901. Fu oltre ad ogni altro grāde et presto VERSIFICATORE.180.

Versificare.Et qui studiādo,operādo, et uersificādo essercitar lo'ngegno,etc.LA.Versificare è propio far uersi,ma è da nota re,che Versificatori nō è uocabolo latino : ne Versificatori si chiamā poeti : perche Versificatori quasi a piu uiltà di nome si tolgono della schiera poetica; et sono quegli che da Greci si chiamano ἐποποιοὶ.i.epopei.i.(ut ita dicam)uersificatores.

VERSO.aduer.cōtra.Vo.La.V.loro che fermi stauano.62. V.te nō hauea meritato,etc.919.Cō camere ciascuna V.di se bellissima.64.Venirsene V.le smirre.447. Grādissima si puo dire la benignità d'Iddio V.noi.120.Potere dimostrare V.lui etc.165.Caualcādo V.Verona.244.Bene io uo V.là,io gli fa rò motto.2085.Cō lieto uiso riuoltosi V.lei disse.165.Et se gli Re Christiani sō cosi fatti Re V.di se chēte è costui caualiere .i.a cōparatione.altri leggono.Et se gli Re christiani sono cosi fatti Re,come costui è caualiere.2333.Le cocche VER ponē=

te ueggendo far uela.300.uedi alla particella Di.

VERVNA. pur una, sol una.Di V.loro cosa o facenda cu=
rauano.39.Che V.persona se n'accorse.148.Florio era tan=
to tribulato; che in V.maniera poteua il suo dolore coprire,
etc.Et ciascuna parte del corpo andaua tentando,ne V.negli
era negata. PH. Che quasi VERVNO era; che,etc.118.
Anzi non fu caldo V.1221. Non so quando trouare me ne
potesse V.se tu nõ la prẽdi.2172. Perche da me mal merito
in V.atto non riceuerete.PH. La beniuolenza, et l'amista si
deue poco da V.curare. PH.

VERZAIA.Vno che ua raccogliẽdo la spazzatura da san
ta Maria à Verzaia.1761.

VESCICA.Vo.La.et Fr.Non altrimẽti uote le mamelle,che
sia una V.sgonfiata. LA. Quando secondo l'opportunita na
turale,uuole scaricare la V. LA.

VESCOVATI. Procurare V.etc.764.

VESCOVO.Vo.Fr.et Te.Il V.come sauio si finse,etc.1394

VESPE.Vo.La.Fr.Sp.et Te. Con grandissima angoscia dalle
mosche et dalle V.et da tafani,etc.566.

VESPRO.Come l'hora del V.s'auicinera.67. Et poco passa
to V.si morì.114.Gia era il Sole inchinato al V.212. Essen
do il Sole alto a mezo V.1676. Passato V.1933. Che il Sole
era gia basso all'hora di V.2407.In sul V.1177.

VESTA.Vo.La.Fr.et Sp.Quando per mutar V.etc.882.

VESTIGIO è proprio la forma che lascia il pie in terra,
noi dicemmo orma,o traccia,onde diciano inuestigare, orma
re,tracciare,quando seguitamo le pedate,o le orme di alcuno
per trouarlo,come fanno ancho i cani col naso dietro alle pe
date.Seguendo le VESTIGIE del forte Dio,etc. PH.

VESTIMENTI.Vo.La.et Fr.Fatti uenire V.364. Squar
ciandosi gli V.484.Che il Conte di V.rimesso fusse in assetto.
524.Si siamo di cari V.et di belle cose ornati.1885.Et fattil
le uenire honoreuolissimi V.feminili.564.Tebaldo,esso mede
simo straccio gli V.neri in dosso a fratelli,et gli bruni alle si=
rocchie et alle cugnate,et uolle,che quiui altri V. si facessero
uenire.793.Et fattala di V.allei conuenienti riuestire.856.Et
cominciosi a spogliare quegli pochi V.che haueua.864.Di rea
li V.il fe uestire.2344.Di nobili V.et ricchi, etc.1094. Nel
VESTIMENTO del cuoio fu preso.919.Erano uestite
d'uno V.di lino sottilissimo et bianco,come neue.2219. Con
uno V.in dosso tanto sottile; che quasi niẽte delle candide car
ni nascondea.1139.Essendosi tutto il bianco V. et sottile loro
appiccato alle carni.2222.

VESTIRI.uesti.Et rimirando Ameto quella nimpha sopra
i nascondenti V.etc.In una simigliãza i suoi V.ridussi. AM.

Vestire.Vo.La.Fr.et Sp.Contra al general costume di Genoue
si che usano di nobilmente V.192.Si uestì al buio. 1998. A
cacciare il freddo,et non ad apparere si uestissero. 1522.
L'Angiolieri destato si leuò et uestissi.2021.La donna real=
mente VESTITA.289.La donna di nero V. et tribolata
trouò.814.Et quando la gelosia gli bisognaua;del tutto se la
spogliò,cosi come quando bisogno non gli era, se l'hauea ue=
stita.1571.Che posto che io sia da te bene V.et bene calciata
1317.Le mogliere tutto di Bruno VESTITE uẽnero.789
La donna disse,hor ui uestete,et uestito che uoi siete. 1527.
Tutti VESTITI con camisi et con piuiali.115.Poueramẽ
te V.488.Liquali come uestiti si hebbe,a suo dosso fatti pare
uano.255.Veggendo i due giouani tornati honoreuolmente
V.386.Similmente hauea scorto Alessandro uestito de pan
ni de Scannadio.1989 A guisa di monaco VESTITO=
LO.813.Et VESTITOSI aspettaua di uedere, che fine
la cosa hauesse.1999.Et similmente si uestiuano insieme al=
meno una uolta l'anno.1439.

Inuestire. al suo luogo.

Riuestire.Volendo Perotto et Giacchetto R.il Conte. 522.
Et fattala di uestimenti allei conueneuoli R.856. Le disse che
R.la uoleua,et rimetterla in arnese.1450.Et i miei panni mi
reca,accio ch'io riuestir mi possa.1839.Vanno in zoccoli su
per i monti riuestendo i porci delle lor busecchie medesime
1457.Ella dolẽte et maninconiosa si riuestì, perche ignuda
staua.2118.Il Fortarrigo il mise in terra del palafreno,si et
spogliatolo de suoi panni si R.2028. Accesa la lampada ella
si R.etc.1614. Vscite di q̃llo si riuestirono.1478.D'una no
bile roba delle sue la R.2405.Voi ue ne potrete scẽdere al luo
go doue i uostri pãni haurete lasciati, et riuestirui.1811.Et
lei che tutta era stracciata,d'alcuna delle sue robe riuestis=
se.364.Et de colli i RIVESTITI arboscelli.1375.Et poi
che bagnati si furono,et riuestiti.1480.Perche recatigliele i
pãni et ella RIVESTITIGLISI a piccioli seruigi della
paterna casa si diede.2395. Et il morto corpo de suoi panni
medesimi RIVESTITO.1076.Et spogliato Scãnadio,et
se R.etc.1981.A cui la fante rispose.Madonna egli s'è riue
stito,et è un bel huomo.756.Et ricreatolo alquanto et RI=
VESTITOLO.2309. Perche RIVETITOSI de
panni suoi che nella ualiggia erano.262.

VETRO.Vo.La.et Sp.Et non altrimenti che un V. percosso
ad un muro,tutta s'aperse,et si stritolo.300. Non altrimenti
gli lor corpi candidi nascondeua,che haurebbe una uermiglia
rosa un sottil uelo.1479.

Inuetriare. Altri uengono che fanno il uentre gonfiare,et se
pure inuetriato l'ha la natura fatto, i Parti sottoposti gli
danno figliuoli,etc.i.indurato, parlando delle donne sterili.
LA. Egli aduẽne tra l'altre uolte che una mosca sopra il ui=
so INVETRIATO se gli pose,che ella hauẽdo una nuo
ua di liscio adoperata,etc. LA.

VETTARI. Re de Longobardi.633.

VETTORIA.Della qual V. io non cerco, che in parte mi
uenga se non una donna.1005.Con poco lieta V.de suoi ad=
uersari hauere acquistata.1010.Quãdo poi p la gloriosa V.
hauta del Re Mãfredi.2215. Anchora molte VETTORIE
sopra gli rei saraceni,et Christiani gli fece hauere.137.Alcu
ni le cãdide V.et chi le togate paci,d'udir si dilettano.AM.

VETVRA. In su uno cattiuo ronzino da V. uenendosene.
1408.A sua posta tenendola,prestaua a V.2033.

VEZZO.modo et costume di uiuere,et è proprio de giouani
cõsentendogli ogni cosa secondo il suo uolere cõ farli carezze
et è anchor gli piaceri che si lasciano prendere a giouani.Pi=
gliassi anchora auezzare per asuefare,come io son auezzo.i.
asuefatto.Lusengalo, fagli VEZZI.i.carezze.619.Hauea
una sua nepote chiamata per V.Ciesca.i. per usanza. 1428.
Alla quale,ella tutta cascante di V.rispose.i.fiottezza.1430.
Pareuano la piu VEZZOSA cosa,del mondo.i.uaga bel
la,et dilettevole a uedere.360.Capelli che rendeuano lei si V.
AM. Hor non t'ho io detto quanto ella sia V.stomacosa, etc.
LA.A me VEZZOSE dõne si para innãzi una maluagia
notte.1193.Erano i piu bei et VEZZOSI fãciulli del mõ
do.512.Alcuni piãgẽdo diceuano oime VEZZOSO padre
che uita sara la tua dopo la mia morte,ilquale hora cresciu=
to douea essere bastone; che la tua uecchiezza sostenesse?PH.
Auezzare.usare.Si auezzò a cibi del monaco,etc.594.

V. INNANZI F.

V FFICIO.celebratione della chiesa.Vo.La.Senza affaticarsi in troppo lungo V.o solenne.33. In chie sa si finì l'V.solenne.FI. L'V.ch'in tal giorno si cãta celebrato da sacerdoti,etc. PH.

Et per lo debito.O molto amato cuore ogni mio V.uerso te è fornito.977.Trouarono Parmeno studiosamente hauer dato principio al suo V.i.essercitio.72.

Et p lo magistrato ciuile.Vo.La.Fr.Sp.et En. Questo gli par ue ageuole per l'V.ilquale haueа : ma troppo piu dishonesto il reputaua; che se l'V.non hauesse hauto.1162. Quiui for nito il tempo del suo V.2186.Vditi gli diuini VFFICI.42 Qual hora gli altri intorno a gli loro V. impediti attendere non ui potessero.i.esserciti.69.Primieramente tutti gli V. da Pãpinea dati riconfermò.i.ministrationi.214. Altri cosi fat ti VFFICIETTI haueua assai souente.i. gouerni esserci ti,etc.1492.Ve ne puo far chiaro l'VFFICIAL del Si= gnore.239. Era il Soldano usato di mandare oltre gli altri suoi VFFICIALI,etc.552.Da V.sopra cio ordinati.14.

V. INNANZI G.

V Gnere. uedi all'infinito Vngere.

VGVALE.Quasi da V.appetito tirati.454.Ne pure a lui V.597.Da un medesimo creatore tutte l'anime con VGVALI.forze,con V.potenze,con V.uirtu create.928.Quiui VGVALMENTE mal capitarono. 973.V.le posero grãdissimo amore.1237.Che piacẽdo l'uno all'altro V.1014.Commendauano V. gli huomini et le dõne cio; che,etc.1694.

AGVALE. al suo luogo.

VGVANNO. questo anno. Tra per paura tra per amore mi conuenne V.diuenire amica,etc.1115.Io non hauro V.pa ce con lui.1772.

V. INNANZI I.

V I. sempre si scriue seguitandoui il uerbo,et impor= ta quanto Voi et in quel luogo.Vi chiamai.Vi uidi Vi fece,Vi sono.54. V'ama, etc.eccettuando Vi si, che tanto importa quanto in essa,in esso,etc. VE sempre poi si scriue non ui seguitando il uerbo,et importa quanto a Voi,o in ql luogo.Come Ve la,Ve l'ho,Ve ne,etc.V I. benche senza l'apostrofo et con l'apostrofo stia con uerbo che cominci da uocale oltre il sentimento del datiuo ne di accusatiuo, sta per dichiaratione della cosa che disopra si ragiona,come alla par ticella V' Et quando ci precede la Me medesimamente in i fi= nisce.L'acque mi ui paion dolci , ne solamente questo auiene nel principio del uerbo,ma anchora nel fine . Queste ombre ci ti debbono essere a bisogno la state,et paionmiui dolci.

Et per uaghezza et ornamẽto del parlare, il vi si replica cõ la Voi, si come anche auiene della Mi; et nella Ti. Io mi ri= marrò Giudeo come io mi sono.126.Deh che non ceni tu, se tu ti uuoi cenare. Io non so se uoi Vi conoscete Talato.2072 Nelle prose sempre si dirà Vi, quando è accompagnata con i uerbi. darui,contarui,amarui,etc.Ma nella rima,quãdo ella sotto l'accento si sta del uerbo,che si ponga senza termine, se condo che alla rima metta bene et Vi,et Ve parimente dire si puo; darui,darue,et uedi alla Mi,etc.

VI. Et oltre a questo Vi uò dire una nouella. 1112. Io il Vi uo dire.858.Ma selle Vi piacciono io ue le donerò uolentieri. 554.Egli è messere come io Vi dico; et quando Vi piaccia io il Vi farò uedere.1400.Perche anchora nõ s'era potuto ogni cosa nettare, che non Vi putisse. 1921. In chiesa tutto di Vi sputiamo.106.Auisoe,chella fama della sua bellezza il Vi tra hesse.i.in quel loco,etc.162.Per ogni fuscello di paglia, che Vi si uolge tra piedi.117.Dopo molte disdette spogliatosi Vi si caricò.281.Facciauisi un letto tale, quale egli Vi cape.1224 Io Vi ti menerò.2161.Poi che Vi pur piace.2114.Vscire del petto,quello che p gli miei motti Vi ti entrò l'altr'hieri?1796 Sere andiacene qua nella capanna, che nõ Vi uiene mai perso na.i.iui.1706. Che non Vi sarà persona che ci uegga.1724.

VIA.nome camino et strada.Vo.La.Fr.et Sp.Il giouane p Via assai cauta dal suo lato se ne uenne.1564.Per la Via dinãzi alla casa passare.208.Si misero in Via,etc.per una Via assai stretta.1472.Presero adunq; la Via uerso un giardino.596. Et prese casa nella Via, laquale noi hoggi chiamamo la Via Cocomero.1876.

Et in uece di modo.Che Via douesse tenere a potere essere con loro.616.Guardãdo se Via alcuna da scẽdere ui fusse. 1819 Per le VIE,et per gli colti,et per loro case.38.Vie amplissi= me tutte diritte come strali,et coperte di pergolati,et di uiti. 603.Per una VIETTA non troppo usata.601.

Rauiare.mettersi in uia.Et le nimphe tutte leuarsi dopo l'ul timo canto insieme fatto,et uerso i lor ricetti rauiarsi . nelle rime d'AM.

Trauiare.torcere della uera uia.Il falso piacere delle cadu= che cose,ilquale piu sauio che io non sono gia trasuiò molte uolte,et forse a non minore pericolo condusse,etc.LA.

VIA.aduerbio.Va Via figliuol mio,che è quello che tu di? 107 La mia ira è gitta Via.i.partita.1660. Et come lo uide anda to Via.i.partito.151. Che conuirebbe loro dare al porco , o gittar Via.176.Gittarono Via.2195. Cosi questa seccagine torò Via.1979.

Et in uete di concessione,et uale quanto su. Via faccieuisi un letto qual egli ui cape. 1224. Hor Via diangli di quello che ua cercando.1790.

Et in principio orationis.Rispõdeua io turbata.Via uillissima parte della mia casa, fate lontani da me questi ornamẽti.FI. Disse a Biãcofiore,che nõ uoleua caminare,Via auãti,qui non bisognano al presente questi prieghi,etc. Via leuati di qua in contanente. PH.

Et in uece di fiata. Ilche è in uso tra quelli che al numerare, et al multiplicare danno opera nel far delle ragioni.

VIA VIA. ual quanto appresso o incontanente.

VIE in uece di molto. al suo luogo.

VIAGGIO. Et tutto quel di prosperamente uennero al lo= ro V. 300. Il dimandò,che V.hauuto hauessero; et quando a Genoua fussero giõti,etc.mal viaggio fece la galea.2348.

VIANDANTI.Vo.Sp.Fu un buõ huomo ilquale, a V.da ua per loro danari mãgiare et bere.2056. Et la terra guaz zosa per le uersate pioue dal cielo spiaceuole si rendeua a V. AM. Et nel genere femino.Le V.pellegrine. FI

V ibrare.Et uibrando il dardo con forte braccio,quel lanciò credendo al ceruo dare,ma tra'l ceruo et Philocolo era qua si p diametro posto un'altissimo pino.PH.Et i leoni Aphrica= ni,da amore tocchi,uibrano i colli. FI.

VICARIO.Vo.Sp. Et quiui uedere colui; che tu dici ch'e V.d'Iddio in terra.125.La uostra benedittione mi donate,co me di colui del quale uoi siete V.288.Del reame di Francia general V.475.

VICCI.ui ci.Vogliamo noi andare a uedere questo santo?ma

io ꝑ me non ueggio come noi uicci poſſiamo peruenire. 230.

VICENDA. Ben che le pinzochere altreſi dicono, et anche fanno delle coſette hotta per V.i. fanno quando la uolta gli tocca. 2424. Et come che io et ciaſcun di queſti hotta per V. acqua uerſaſſimo, etc. LA.

AVICENDA. uedi al ſuo luogo.

VICENDEVOLE. Si che le mie ſchernite fiamme da lei, con V. ſchernimento ſieno da me uendicate. AM. I capelli, hor uerſo l'una, poi uerſo l'altra orecchia VICENDEVOLMENTE riſtretti. i. a uicenda. AM.

VICIN. propinquo. Vo. Sp. Quindi V. di terza leuatoſi ſe ne ſali in caſa. 1561. Io era teſte in penſiero de mandare un di queſti miei infino V. di Pauia per alcuna coſa. 2319.

VICINA. ſoſt. Egli non ci ha V. niuna; che non ſe ne marauigli. 1509. Et ꝑ lo adie. Non a quella Chieſa; ma alla piu V. le piu uolte il portauano. 33.

VICINE. ſoſt. Molte altre donne delle ſue V. aſſai leggiermente s'accorſono. 208. Parenti et V. 31. Abbandonati gli infermi da VICINI, et da parenti. 29. A caſa del morto co ſuoi proſſimi ſi raunauano i ſuoi V. 31. Da dieci o dodeci de ſuoi V. 33. Che ſi dirà da tuoi parenti et da V. 1819. Et molti de circonſtanti V. deſti, ſi leuorono. 333. Laqual coſa uedendo molti de V. auanti deſti et leuatiſi. 335.

Et per lo adie. Quanto eſſi ſono piu V. al paſtore principale. 128. Aſſai V. alla camera. 89.

VICINO. ſoſt. Et quaſi niuno V. haueſſe dell'altro cura. 27. Se queſta fuſſe la camera di Philippo; cioè del giouane ſuo V. ſarei meza fornita. 1554.

Et per appreſſo. Ne paura di morte, alla quale ſi uede V. 113 Al bello palagio aſſai V. la notte peruénero. 1676. Perche ella ſia nella mia caſa V. a tre meſi ſtata. 2195. Infino V. alla meza notte. 1796. V. alla città. 2204.

VICINANZA. Tutte o ꝑ V. o ꝑ amiſta, o ꝑ parentado cõgiunte. 43. Erano di que di quella V. 1104. La V. uſita fuori al romore. 1242. Nelle lor VICINANZE ſtandoſi, a migliaia per giorno infirmauano. 34.

Auicinare Quando in le piccoliſſime io non gli poſſo A. etc. 2159. Auicinandoſi alle terre del Marcheſe. 161. Come coſtui uide auicinarſi. 304. Molto ci ſono auicinate. 18. Et AVICINATOLESI diſſe. 753. Alquale Nicoſtrato AVICINATOSI diſſe. 1301. S'auicinaua alle terre del Duca. 439. L'hora del mangiare s'A. 1726. Auanti che tu piu mi t'auicini. 782. La notte dopo molta et lunga dimora s'auicinò al di. 1802.

Vide. Videlo, Viderla, Videſi, Vidi, etc. all'infinito Vedere.

VIE. in uece di molto. ſempre ſi ſcriue in proſa, et le piu uolte ſi accompagna con la particella Piu, et nel uerſo uia. Et VIE piu grande uagheggiatore. 1393. Come quella ch'era d'alto ingegno, et amore la faceua Vie piu. 1647. Vie peggio eſſere perduta, che, etc. 178. Oltre gli altri piaceri un Vie maggiore piacere aggiunſero. 608. Vie men che prima reputata honeſta. 882. Vie piu che di paſſo. 1048. Vie piu che mai ſi moſtraua innamorato. etc. 1804. Saria Vie maggior pietà di te uerſo di lui, etc. FI.

Viemmi. Vien, Viene, Vienſene, etc. all'infinito Venire.

Vietare. diuedare. Vo. La. Veggendoſi ꝑ honeſt a cagione V. et. 1238. O altra uſcita V. 1168. Elle nol uietarono a niuno. 2423. Che l'andare gli uietaſſe. 2141. Perche la uenuta gli hauea il di dauanti uietata. 1032. Et uietato l'entrarui dẽtro. 14. Se Iddio non m'haueſſe coſi V. 100. Perche la ſua legge; che il uietaua, etc. 415.

VIETTA. ſtradetta. uedi alla particella Via.

VIGILIA. Vo. La. et Sp. Et mandato addire al luogo de frati; che eſſi ueniſſero la ſera affare la V. ſecõdo l'uſanza. 114 Sopra il corpo fecero una grande et ſolenne V. 115. Che qui non ci ha feſta ne V. 589. Et ſenza mai guardare feſta o V. 590. Nei digiuni nelle VIGILIE poteano macerare. 147. Et credõſi ch'altri nõ conoſca oltre la ſottil uita, le V. lũghe, l'orare et i diſciplinarſi douere gli huomini pallidi, et afflitti rendere. 1521. Et coſi taciutiſi tra ſe le V. et le guardie ſecretamente partirono per cogliere coſtei. 1996. Et uoi anchora nõ m'hauete moſtrato; che monaci ſi debban fare delle femine, come de digiuni et delle V. 156.

VIGNA. Vo. La. Fr. et En. Vna V. al lato alla caſa di lei era, egli uederebbe un teſchio d'aſino in ſu un palo di quelli della V. 1494. Et erano q̄ſte piagge tutte di VIGNE. etc. 1474.

VIGOR. forza, et gagliardia del uigore naturale. Vo. Sp. Per V. delle leggi humani, etc. 2298. Et tra gli altri era un monaco giouane il VIGORE del quale, etc. i. gagliardia. 147.

VIGOROSITA. Il nimico ueggendoti ogni hora piu Vigoroſo, dubiterà della tua V. PH. La VIGOROSA, et bella giouanezza. AM. Alle ſopra uenute fatiche, rendute VIGOROSE forze. AM. Alquale amore ſe VIGOROSAMENTE ti fuſſi oppoſta, etc. FI.

Rinuigorire. Florio tutto ſmarrito ricordandoſi di Biancofiore rinuigorì, et ripreſe le ſpauentate forze. PH.

VIL. Vile, Vili, Viliſſima, etc. uedi a Viltà.

VILLA. Vo. La. Fr. Sp. et En. Come fanno le femine quãdo uãno in V. 98. Et uno delli zoccoli di S. Gerardo di V. magna de ridẽtis. 1461. Per le ſparſe VILLE, et ꝑ gli cãpi. 38. Eſſẽdo tutti i buoni huomini, et le femine delle V. datorno uenuti alla meſſa. 1442. N'andò ad una VILLETTA lui uicina. 550 Peruennero alla V. et giunti a caſa del padre, etc. 2329.

VILLAN. Vo. Sp. Dunque ſarò io V. caualiero in queſta guiſa da uoi del mio deſiderio ſchernita? 484. Senza guardare ſe gẽtilhuomo o V. ſtato ſi ſia. 187. Eſſendoſſi molto cõ l'Abate dimeſticato uno ricchiſſimo V. 799. Se egli ad un V. data l'haueſſe. 2297. Se tu dirai lui nobiliſſimo, et q̄ſti tuoi nobili eſſere VILLANI. 929. Et a V. riuolto diſſe. Vedete ſignori come egli m'hauea laſciato nell'albergo in arneſe. 2028. L'alta uirtu di coſtei naſcoſa, ſotto l'habito VILLESCO etc. 1383. Ameto laſcia il V. l'habito, et di piu ornato ueſtitoſi. AM. CONTADINO. uedi al ſuo luogo.

VILLANIA. Vo. Sp. Ma per alcuno caſo harrebbeti potuto l'ira inducerti, etc. o addire V. a perſona. 102. Del ſuo innamoramento gli diſſe una gran V. 1068. Eſſo gli diſſe la maggiore V. che mai ad huomo fuſſe detta. 674. Di che quaſi ſcornati grandiſſima V. diſſero alla dõna. 966. Lui con VILLANE parole et altiere ributando indietro. 1044. Lei con parole ſpauenteuoli et V. minacciando. 1300. Da alcuni ſcelerati VILLANAMENTE fu oltreggiata. 199.

VILTA`. Vo. Sp. Sdegnãdo la V. della ſeruile cõditione. 369. Si come quegli; che ꝑ V. d'animo nõ hauẽdo argomẽto come gli altri huomini di ciuãzarſi. 650. Ma pur q̄ſta V. uincendo il ſuo animo altiero. 923. Che grã V. è d'un caualiere armato uolere occidere una femina ignuda. 1301. Che uiuere con rimẽbranza della mia V. 2268. Che in Romano ſpirito tãta V. albergar poſſa giamai. 2298. Non nata di VIL femina. 321. Come Vil coſa. 85. Vergognandoſi di ſi Vil trattamento fatto, etc. 393. Vna nobile anima in un Vil corpo. 1380. Egli

era

era di tanto poco animo et V I L E, etc.200.Hauēdole in V.
luogo piu ſicuramēte ſeruate.1382.Le lor coſe piu care naſcó
dono ſotto lemēbra delle arti reputate piu V I L I.1382.Huo
mo quāto a natione di V I L I S S I M A códitione.634.Guì
ſcardo giouane di V.códitione.921. Poi eſtimādo V.coſa eſſe
re a qualūq;huomo,etc.1262.Ruggieri di ladronecci,et d'al
tre V I L I S S I M E cattiuità era infame.1096. Nella brut
tura di tutta la cattiuità di V I L I S S I M I huomini alleua
ti.193.V I L M E N T E fuggendo.1421. Si per torre a ſe
iſteſſo materia di operare V.alcuna coſa.2231.
Auilire. Il biaſimare alquanto altrui,o A.2287. Vſano gli
celeſtiali diletti, forſe auilendo i mondani.i.hauendo a uile
AM. Come non ti conoſce tu? come coſi t'auiliſci? LA.
I N V I L I T A. Ver la picciola quantità di combattenti I.
uoltarſi uerſo le ſue inſegne. PH.
V I L V P P O.Laquale aperta trouorono in un grá V.di zen=
dado faſciata una picciola caſſettina.1451. I capelli có piccio
lo V.ſtendendoſi.AM. Riuolti i capelli in capo, ſopreſſi nó ſo
che V.di ſeta, ilquale eſſa chiamaua treccia ſi ponea. L A.
Quando di queſto V.ſarai dislacciato. LA.
Auiluppare. Quel fatto A.in un pannicello di lana.1086.
Che ti uai tu pur auiluppando per caſa? 1241.'Molte al=
tre ſcioche femine et huomini d'auiluppaui ſotto s'ingegna
no.762.A V I L V P P A T A S I la teſta in un Mantello.
1177.Et i capelli A V I L V P P A T I al capo.PH. A V I=
L V P P A T O nel mantello.639.Quādo il corpo in coſi uil
habito auiluppauano.i.incompoſtamente ueſtiuano. 762.
Diſuiluppare. Se da lacci di uituperoſa morte diſuilup=
pò.1419.
Inuiluppare. Fatti prendere i panni di lei,et I. nel mantel
lo della fante.1850.Gli ſpiccò dal buſto la teſta, et quella in
uno aſciugatoio I N V I L V P P A T A.1020.Vide il Re uſci
re della ſua camera I N V I L V P P A T O in un gran man
tello.637.Seguendo la doloroſa uoce ſi miſe per lo I. boſco.i.
intricato, folto. PH.
Suiluppare. ſnodare,et ſtricare. Frate Cipolla ſoauemente
ſuiluppando il zendado, fuori la caſſetta ne traſſe.1455.
Aſuilupparſi della loro infamia, etc.1060.Et da ogn'altra
ſollecitudine S V I L V P P A T A con lui marauiglioſo di=
letto ſi daua.1785.Ne prima fu l'anima mia dal mortal cor
po,et dalle terrene S.et ſciolta.LA. Per gli capelli preſolo con
tutta la caſſa il tirò in terra,et quiui con fatica le mani dal=
la caſſa S V I L V P P A T O G L I, lui come un picciol fan
ciullo ne menò nella terra.i.ſnodatogli, ſpicatogli.305.Bian=
cofiore con la dilicata mano ſi ſuiluppò lo uelo dalla bióda
teſta. PH.
V I N.Vini,etc.uedi alla particella Vino.
V I N C A S T R O. Vo.La.uedi alla particella Vinco.
Vincere.Vo.Fr.Et credēdoſi V.fu uinta.212.Ma molto mag
giore è ſe medeſimo V.2236. Credeſtil V.1395. Che uoglia
mettere ſu una cena a douerla dare,a chi uince con ſci com
pagni.1414.Con la ſua bianchezza uincea le tenebre.1843
Vincendo il ſuo animo altiero.923. Et ſe medeſimo forte=
mente V.2233.Queſti et gli altri pauroſi penſieri V.1986.
Egli uincerebbe la guerra ſua. 1184. Et forſe non V.me.
1395.Non intendo piatire có uoi; che me uincereſte.2419
Lequai io uincerò,o eſſe me uinceráno.2275.Io non ſo quel
lo; che io mi faceſſe del tuo ſangue, ſe io uinceſſe. 538. Et
percio che hauete gli altri a correggere uincete uoi medeſi=
mo.2230.Tante queſtioni maluagiamente uinceua.84. Có
traſta in queſto cominciamento alla tua libidine,uinci te me
deſimo.2264.Hanno gia molte uolte uinti,et uincono tut=
to il giorno.481.Fu di tanta coſtanza; che ſette anni uinſe
quella battaglia.747.Similmēte quanti panni egli haueua in
doſſo gli uinſero.2021.Et uinſi il pegno, etc.556.Et quaſi
V I N T A piangendo ſi laſciò cadere.483.Et credendoſi uin
cere fu uinta.212. Le donne V I N T E da queſta crudele
peſtilenza.52.Di mai ſe non per battaglia V I N T I arren=
derſi.1007.Che gli fortiſſimi huomini, non che le tenere don
ne hanno gia molte uolte uinti, et uincono tutto il giorno.
481.Il giudeo di coſi continoua inſtanza V I N T O, diſſe.
126.Sentendo che'l Re Carlo haueua a Beneuento uinto.
355.Et per la paura,et per lo lungo digiuno era ſi V.che piu
auanti non poteua.i.laſſo.1201.
V I N C I T O R E. Allui come V.ubidiua.447.Io mi credo eſ
ſere V.1185.
V I N C I G L I.certi legami torti piccioli che fáno le uiti.Dal=
mi legato dentro a tuoi V.1483.
V I N C O.uirgulto.Vo.La.Con chiuſura di canne con loro con
giunte con tenace V.AM.Io do al gregge ombre di bella uer
dura,ne con V I N C A S T R O quelle battēdo,come le pia
ce ogn'una ha di ſe cura,ideſt uerga uerde.Vo.La.nelle rime
d'AM.
V I N E G I A.Vo.Gr.La.Fr.Sp.et Te. Come diſperato a V.di
ogni bruttura ricetto ſi traſmutò, alcuni teſti hanno d'ogni
bruttura riceuitrice.946.Et coſi in meno di due di ne fu tut
ta ripiena V.964.Ma di quelli,che di maggior caſe ſi era te=
nuto a V.945.Di V.partendomi,et andandomene per lo bor
go de Greci,etc.Vinegia è una hoſteria coſi detta in Firenze.
1456.Et fu lealtà V I N I T I A N A queſta.969.Laquale;
eſſendogli a piedi, ſi come colei che V.era; che ſono tutti ber
goli.948.Io uoglio che uoi ueggiate l'agnolo Gabrielo; ilqua
le di cielo in terra diſcēde la notte a cóſolare le dōne V I N I
T I A N E.970.Molti mercatāti Siciliani,V I N I T I A N I,
etc.553.Egli ſeppe in coſi fatta guiſa gli V.adeſcare;che,etc.
947. Ilquale era chiamato Chichibio, et era V I N I T I A=
N O,etc.1398.Alquale il V.bugiardo riſpoſe.1399.
V I N O.Vo.La.Fr.Sp.Te.et En.Che l'acqua beuuta hauea,che
fanno i gran beuitori il V.98.Forſe da V.o da ſouerchia le=
titia riſcaldato.168.Con alquanto di buon V.et di confetto il
confortò.306.Et poi che col buon V. et con confetti hebbero
il digiun rotto.1487. In un bichier di V.nō ben chiaro.811.
Che noi aſſaggiamo del V.di queſto ualēte huomo.1386.Del
ſuo buon V.diligentemente diede bere a meſſer Gieri et a cō
pagni.A quai il V. parue il migliore che eſſi haueſſero gran
tempo dauanti beuuto.1387. Eſſendogli il V. uſcito del capo
ſi leuò la mattina.1770.Chi non ſa che il V. è ottima coſa a
uiuenti.2422.Ella era ſolenne inueſtigatrice,et beuitrice del
buon Vin cotto,della uernaccia da Corniglia,del Greco,et di
qualunque altro buon V.morbido, et accoſtante. LA. Il dar
lor bere del ſuo buon V I N bianco.1384. Vi piaccia di arru
binargli queſto fiaſco del uoſtro buon Vin uermiglio. 2083.
Con uolte piene di precioſi V I N I.64.Et i V.ui furono otti=
mi et precioſi.2218.Et de V.ottimi et precioſi.163. Con otti
mi V.et con confetti.1133.Et d'altri V. precioſiſſimi trabo=
canti.1521.Gli fece rifreſcare alquanto con freſchiſſimi V.
2322.Con buoniſſimi V.et con graſſi capponi.1901. Finiſſi
mi V.72.Adunque hai tu fatto Chriſto beuitore, et uago di
ſolēni V.come,etc.169.Che di uari V.meſcolati le deſſe a be=
re.415.Hauēdo tra l'altre ſue buone coſe ſēpre i migliori V.

bianchi,et uermigli che in Firenze ſi trouaſſero,o nel cõtado.
1383.Fece uenire de buoni V.et di cõfetti.1532. Cõ freſchiſ
ſimi V.et con confetti.1677.Et a Bacco poderoſi V. PH.

V inſc. vinſero,Vinta,Vinte,etc.all'infinito Vincere.

VIOLANTE. nome proprio.487.1273.

VIOLATO.Vo.Fr.et Sp.La uede ſotto uno honeſto uelo di
V.ueſtito.PH. Et ſeruidori tutti di VIOLATE ueſte ue=
ſtiti,et i corriedi della ricca naue et i marinari ſimilmente.
PH. VIOLATI. Petronciani.AM.

V iolare.maculare,tagliare,etc. Le Quercie uiolò con la ta=
gliente ſcure.AM. uedi ad alberi.

VIOLENZA. ſforzo.Vo.La.Et non ſofferẽdole il cuore di
ſe medeſima con alcuna V.uccidere.1175. Hora è uui coſi to
ſto della memoria caduto le VIOLENZE fatte alle don
ne di Manfredi? 2229.Et la terra cauando, che mai VIO
LATIONE alcuna piu non haueua riceuuta. AM.

VIPEREO.Vo.La. La piaga piena di ueneno V. FI. uedi a
morſo.

VIPISTELLO. uedi a Pipiſtrello.

VIRGINITA'.Vo.La.Fr.et Sp.De ſuoi digiuni et della ſua
V.etc.116.Non ſai tu; che noi habbiamo promeſſa la V.no=
ſtra a Iddio.2622.Et è preſto di torre p moglie colei; laqua
le ſi dice,che della ſua V.ha priuata.1288.Io nõ uenni come
rapace a torle la ſua V.2295.Io priego in premio della mia
V.2394.
VERGINE,etc al ſuo luogo.

VIRILE.di huomo.Vo.La.Cõmendata era ſtata molto la V.
magnificenza del Re Carlo.2234. Liquali VIRILMEN
TE combattendo acquiſtare poſſiamo.1005.

VIRTV.ſing.Vo.La.Era d'ogni V.il Marcheſe famoſo.160.
Della ſua V.et de ſuoi laudeuoli coſtumi.469.O ritornare la
V.sbigottita.i.uigore o forza.1679. Raccolſe bene la V.na=
ſcoſa nelle parole.165.Olla intemerata,o il deprofundis, che
ſono di grandiſſima V.248.Et da occulta V.deſta in lei.387
Anzi ſi ogni V.ſenſitiua le chiuſero le parole,etc.387. Quaſi
da occulta V.moſſi.513.Et ſempre di gran V.mentre che uiſ
ſe, fu riputata.566.Egli è ſi ogni mia V.occupata; che appe
na,etc.710.Et ritrouata una poluere di marauiglioſa V.810
Et da occulta V. moſſa.1250. La noſtra poca V.1391: Due
maniere di pietre ſi trouano di grandiſſima V.1717. Pietra
di troppo gran V.1718.Facendo la V.uoſtra piu lucẽte, etc.
faceſſi diuenire piu oſcura.2108.Che della mia V.mi ſia con
uenuto fare proua,et quella con grãdiſſima uergogna di me
trouai uinta.2268.La tua V.è molta,et è conoſciuta per tut
to.2338. Che niun altro,che egli haurebbe mai potuta cono
ſcere l'alta V. di coſtei naſcoſa ſotto i poueri panni.2383.
Et plu.De coſtumi laudeuoli et delle V.ſingulari,che in uoi ſo
no. 701. Da un medeſimo creatore tutte l'anime con uguali
V.create.928.(Accioche io nõ uada ogni particular coſa del
le ſue V.raccontando)1146.Et con piu particolar V.che al=
tro,etc.1146.Se non che l'alte V.del cielo infuſe nella ualoro
ſa anima fuſſeno da inuidioſa fortuna in picciolìſſima parte
del ſuo core con legami fortiſſimi legate, et rinchiuſe , et da
crudeli obumbrationi offuſcate,etc.1146.Argomẽto aſſai eui
dente chelle V.di qua giu partiteſi hanno nella feccia de uitij
i miſeri uiuenti abbãdonati.194.Hauere una donna per mo
glie la piu compiuta di tutte quelle V.che,etc.529.Laſciò ſta
re de coſtumi laudeuoli,et delle V.ſingulari.701.
Et coſi ſempre trouo uſato nella proſa,et non Virtute.

VIRTVTE.Vo.La.Si piena la moſtraſti di V. nelle ballate.
1126.Laqual untione ſi come VIRTVOSA.170. Che ſi
doueſſe trouare una coſi V.pietra.1727.Ilquale haueua tre fi
gliuoli belli et VIRTVOSI et molto al padre loro obe=
dienti.141. Percio colui che VIRTVOSAMENTE
adopera,etc.928.Perche giudico che nel V.uiuere,et opera=
re,etc.1028.Pronta a q̃llo in altri V.operare,che,etc.2311.

VISERA.Marte gli alzò la V.dell'elmo,etc.Et alzata la V.
dell'elmo,etc.Baſſata la V.dell'elmo. PH.

VISI. uedi alla particella Viſo.

VISIBILMENTE.Vo.La.et Sp.Ma queſto aſſai uolte V.
fece. 20.

VISIONE.Et dando fede alla V.amaramente pianſe.1019
Che ueduto haueua dormẽdo nõ eſſere ſtato ſogno ma V.2078

V iſitare.Vo.La.Fr.et Sp.Di V.et di ſeruire ſchifauano.28.Nõ
a V.le Chieſe,etc.102.Nõ eſſendoui il marito di lei la ueniſ=
ſe a V.162.Si per V.gli sãti luoghi,etc.287.Cominciò a V.
molto ſpeſſo la comare.1522.Moſtrãdo di uenirlo a V.427
etc.Viſitãdo la feſſura ſpeſſo.1554.V.alcuna uolta q̃ſta ſua
comare.1665. Nõ ui ſia graue uiſitarmi con lettere.2355.
Et i parenti inſieme rade uolte,o non mai ſi uiſitaſſero, et di
lontano.27.Vna Chieſa loro uicina VISITATA.1684.
Eſſendo un di da Nicoſtrato uiſitata.1652.Accio che da tut
ti poteſſe eſſere ueduto et uiſitato. 118. Gli altri dishoneſti
luoghi uiſitaua uolentieri.85.Il prete, etc.V. portando loro
della feſta et dell'acqua benedetta.1696.Et aſſai ſouẽte il ſuo
bel giardino V.per uedere la Geneura.2226 Liquali le cor
te de Signori uiſitauano.229.Che come Ghino piu toſto po
teſſe,il uiſiterebbe.2145.L'Abate uiſitò la bella dõna.820

VISIVO.Che il V.sẽſo de gli huomini ui preſe errore.1406

VISO.faccia,uolto,etc.Vo.Fr.Nel V.diuenuta per uergogna
uermiglia.59.Con un mal V. lo ripreſe. 156. Se non che la
maſchera haueua V.di diauolo.1916.Con lieto V.ſalutatigli
62.Con lieto V.diſſe,etc.1313.Che il di preſente ueduto non
haueſſe il uago V.et delicato della bella dõna.207.Di perſo=
na grande et di belliſſimo V.317.Ma baſſato il V. quaſi uin
ta piangẽdo.483.Il Soldano cõ rigido V.cõmandò, etc.559.
Il Re cõ rigido V.diſſe.941.Ma pur fermo V.facendo,diſſe.
555.Huomo di uilla cõ bella perſona,et con V.aſſai piaceuo=
le.613.Cõ ridente V.incominciò.632.La dõna udendo coſtui
leuò alto il V.et piangẽdo diſſe.753.Et di molte mie lagrime
gli bagnai il morto V.774.La donna teneua il V.baſſo.808.
Ma per queſta uiltà uincẽdo il ſuo animo altiero,il V.ſuo cõ
marauiglioſa forza fermò.923.Con forte V.la coppa preſe
et quella ſcoperchiata,come il cuore uide,etc.933.Et cõ V.di
niuna coſa ſpauentato.935.Alla quale ella con un mal V.ri=
ſpoſe.949.Et con un V.infintamẽte lieto le diſſe.992.Poi che
alquãto hebbero pianto ſopra il morto V.di Gabriotto.1037
Il V.ritondetto,con un colore uero di bianchi gigli, et di uer
miglie roſe meſcolato tutto ſplendido.1123.Che pria m'ap=
parue il ſuo V.amoroſo.1128.Laquale preſtamente leuato il
chiaro V.cominciò.1253. Il bel V.di lei mi fe paleſe. 1364.
Voltataſi uerſo lui con un mal V.diſſe.1371. Et con un mal
V.diſſe.1508.Con un V.piato,et ricagnato, che a qualunque
de barõzi piu traſformato l'hebbe,ſarebbe ſtato ſozzo.1405
Potrete uedere i baronzi qual col V.molto lungo et ſtretto,et
qual hauerlo oltre ad ogni conueneuolezza largo,etc.1416.
Dimandò cõ fermo V.et con ſalda uoce, quello che,etc.1422
Cõ forte animo,et cõ fermo V.gli riſpoſe.2164.Alzato il V.
et le mani al cielo diſſe.1455.Et leuataſi cõ un buon V.ſe ne
andò all'uſcio della camera,et aperſelo,etc.1527.Cõ turbato

V.domandò la moglie cio; che ella etc.1566. Et con un mal V.et turbato.1578.Hor che haueſti; che fai cotal V. perche io t'ho tratti forſe ſei peluzzi della barba? 1645. Vdendo Maſſo dire queſte parole con un V. fermo et ſenza ridere. 1716.Ma ella haueua il piu brutto V.et il piu contrafatto; che ſi uedeſſe mai.1747. Et perche coſi cagnazzo V.haueua da ogni huomo era chiamata Ciutazza. 1748. Non gli puo fare coſi buon V.1953 Era coſi contrafatto,et di diuiſato V. 1978. Laſciami ſatiar gliocchi in queſto tuo V. dolce.2051. Lauandoſi le mani e'l V. 2034. Coſi con fermo V. ſi diſpoſe etc.2394.Laquale ſtimaua,chella ſotto il forte V.naſcoſa tenesse.2401. Col V.non ſolamente aſciuto,ma lieto. 2406. Il Re leuato il V.uerſo il cielo & uedendo che il ſole etc.2407 Anchora che bella perſona haueſſe, et V. non pero di quegli angelici.1428.Senza mutare V. 2387. La donna ne altro V.ne altre parole fece. 2389. Togliendo uia coteſto tuo pochetto di V. ilquale pochi anni guaſteranno riempiendolo di creſpe.1828.

VISI. Vedere coloro, et non con quelli V. che io ſolea.49. Con honeſto roſſore apparito ne loro V.157. Et con V.artifi cioſamente pallidi.943.Che noi ſiamo co V.l'uno all'altro riuolti; accio che morendo io et uedendo il V. ſuo io ne poſſa andare conſolato.1267.Ne gli loro V. piu toſto agnoli pareuano,che altra coſa.2219.

VISVALE. del uedere. Percio che nel riguardare, il V. ſpirito ſente bene. PH.

VISO et VOLTO agli ſuoi luoghi.

Viſſe. Viſſero,Viſſa Viſſo etc.uedi all'infinito Viuere.

VISTA. faccia, preſenza etc. Ma con una V. horribile.49. Aſſai nella V.maninconioſo.179.

Era Perlcone huomo di fiera V.412.

Et per ſegno,dimoſtratione,ò ſembiante. Ma dopo alquanto, non facendo l'acqua alcuna V. di douere reſtare.1408. Senza alcuna V. nel uiſo d'eſſere ſtata battuta.1618.Le uiti, le qual faceuano gran V. di douere aſſai Vue fare.603.

Et per fingere ò ſimulare. Ma facendo V. di ſpaciare la corte tutte quelle parole udiua.619.Fece V.di ſuegliarſi, et diſſe.1497.

VITA. Vo. La. Di queſta V. ſenza teſtimonio trappaſſauano 32.Eſſere di V. tolti. 41. O crediamo la noſtra V. con piu forti catene eſſere legata al noſtro corpo, che quella de gli altri ſi ſia.51. Ne dar materia agli inuidioſi, preſti à mordere ogni laudeuole V.44.Vn frate di ſanta, et buona V.93. Come che la ſua V. fuſſe ſcelerata et maluagia.119. Per quali ragioni la noſtra V. era migliore chella giudaica.124.Et uide la V. ſcelerata et lorda de cherici.126.La uitioſa et lorda V.de cherici.176. Huomo di ſanta V.135. Egli era di ſi riameſſa V. et di tanto poco animo et uile. 200. Di ſantiſſima V. et buona era. 228. Percio che di ſantiſſima V. era.653. Huomini di maluagia V.244. Piu non ſapendo che aſpettare, ſe non miſera V.in dubbio della ſua V. 273. A uari penſieri della ſua futura V. ſi diede etc.360.Et della ſua preterita V. ſi ricordaua.361. In V. coſi dolente.375. D'ogni ſua paſſata V. lo eſſaminò. 378. Amauano la V. loro etc. O di doloroſa V. cagione prouarono etc.401.Lungamente fecero cotal V.268. In laſciua V. ſi ſtaua. 444. Huomini et donne diſſero della honeſta V. laquale hauea tenuta.469. Sella ſua V. u'è cara.498. State ſicura, chella mia V. fie breue.503. Ma in queſta breue V.laſcino ſtare etc.906.Di queſta V. paſſata, honoreuolmente fu ſepellita.518.Di natione nobile, ma di cattiua V.1096.Mentre la miſera V. ſoſterrà queſte mébra.702.Gli uoleſſe la ſmarrita V. e'l ſentimento riuocare. 812.Che molto piu lieta V. con lei hauerete. 838. Io meno V.dura.882. Di queſta dolente V. ſi partì.940. Vn huomo di ſcelerata, et corrotta V.945.Cominciò affare per ſembiãti una aſpra V.946.A uiuere in lieta V. con quelle.980.Paſsò della preſente V.1036.O felice anime,alle quai in un medeſimo di auenne il feruente amore, et la mortale V.terminare.1059.V.crudele, et ria.1129. E'l cor di V. ſi miſera iſpoglia. 1130. Quanto mi ſia diſcara la triſta V. amara. 1131.La cui perduta V.il padre con grãdiſſima noia portaua.1138.Ricordati tu della tua preterita V.1326. Hauere, et quaſi continouo mala V.1337.Vt V. caualereſca tenendo 1397.Et ogni altra coſa a V.di modeſto frate appertinente. 1521.La V. ſua era peſſima.1551.In queſta maniera trappaſſare la ſua maluagia V.infino attanto.1553.Poi piu uolte con lui lieta V. ſi diede.1571.Sella mia V. t'è cara.1633 Deh laſſa la mia V.1677.Sono huomini di V. tanto ſtrema, et tanto miſera.1756. Riguardando a che partito tu poneſti la V. mia. 1828. Egli amaua piu lei, chella ſua propia V. 1932. La V.uoſtra, che altro, che brieue eſſere non puo. 2121. Molte coſe della loro futura V. inſieme parlando. 2127.Che coſi cara coſa, come la uoſtra V. è etc.2173. Et pongaſi la propia V.l'honore, et la fama.2177. Quantunque poca et debole iſtimaſſe la V. ſua.2181. In coſtei riuocò la ſmarrita V.2182. Veniſtiui tu uago della mia V.2170. Oue tu non l'habbia certa nouella della mia V.2377.Et come dura V. ſia quella di colui; che a donna non bene a ſe conueniente s'abbatte.2374.Et ſtare in V.ria.2414.

VITA ETERNA. Et poſſederetelo a V.172.Et quiui con loro della beatitudine di V.ragionaua. 800. Ma ſempre della gloria di V.ragionaua.892.

Viuere. al ſuo luogo.

VITELLE.animali.Et le V.di latte etc.L A.uedi a Cappon.

VITI. uites. Vo. Sp. Le ſtrade coperte di pergolati di V.etc. 603.Vn Olmo colle uſate V. A M. uedi ad Olmo. Et ſoſtenenti l'abbondeuoli V. A M.

VITII. mancamenti etc.Hanno nella feccia de V. i miſeri uiuenti abbandonati.194. In mordere ne gli altri gli loro medeſimi V.944.Senza hauere i predetti V. abbandonati.947. L'amicitia d'alcuno non ſi puo per gli noſtri V. acquiſtare 2316. Queſto dolente abbandona me per uolere con gli ſuoi dishoneſti V. andare in zoccoli p l'aſciuto. prou. 1337.

VITIO. peccato. Vo. La. et Sp. Ogni V. puo in grandiſſima noia tornare di colui che l'uſa.974. Io non ſo s'io mi dica,che ſia accidentale V.et per maluagità di coſtume ne mortali ſopraueuuto. 1334. Rincominciò Salabetto VITIATAMENTE ad uſare con lei. 1955. La VITIOSA et lorda uita de chierici.176.

Vituperare. Vo. La. Non s'è uergognata V. et ſe medeſima inſieme con lui.1351. A pregargli per Dio, che nol doueſſe V.1924. La fortuna alcuna uolta,et meritamente uitupera etc.1994. I uoſtri ramarichi uituperano, mordono et dannano Giſippo.2287. Dannano et V.a gran torto.1136. Falſamente VITVPERATA.563. VITVPERATO ſenza pro, pianſe i peccati commeſſi.972.Sozzo cane V.dunque mi fai tu queſto? 2052.Sozzo cane V. che tu ſe. 733. Che da Maſſetto non fuſſe il monaſtero uituperato. 630. Infino attanto; che io non ti uitupero in preſenza di quanti parenti etc.736.

VITVPERIO. Vo.La. Con gran V. di te medesima ti cacciera uia. 586. Parlandone si haurebbe V. recato. 642. Vniuersal uergogna et V. di tutte le dõne di questa terra. 1351. Ahi V. del guasto mondo. 1520. VITVPEREVOLI costumi. 193. Ma se da lacci di VITVPEROSA morte disuiluppò. 1419. Le cui VITVPEROSE opere. 945. Disposti di fargli VITVPEROSAMENTE morire. 373. Et cosi V. uscire in camiscia. 2395.

VIVA, et biua con suoi deriuati si dice in Sp. Hauendo sentito chella donna era V. et sana. 750. Cadeua giuso per balzi di pietra V. 1475. Hauendo d'cqua V copia. 2216. Fra VIVE pietre et uerde herbette, etc. 220. Percio che alquanto con le carni piu V. et con le chiome piu nere gli uedete, etc. 1835. Elle si uorrebbono Viue Viue mettere nel fuoco, et farne cenere. 1352. Iquali rimaneuano VIVI. 31. Et gli altri che V. rimasi sono. 57. Presero pesci assai, che quasi V. nella padella gli metteua. 2221. Io son sospinto, molestato, et in fino al VIVO traffitto. 888. Che per alcuno VIVENTE giamai ueduta fusse. 1140. Mai V. il Re non lo scoperse. 648. Hãno nella feccia di uitij i miseri VIVENTI abbandonati. 194. Si come sicuro da fortunosi casi, che da V. si possa eleggere. 402. Chi non sa che il uino è ottima cosa a V. 2422.

V iua. Viue, Viui, Viuo, etc. all'infinito Viuere.

VIVAIO. luogo in acqua serrato per conseruare pesci. Hauendo copia d'acqua uiua fece un bel V. 2216. Et iui faceua un picciolo laghetto; qual tal uolta per modo di V. fanno ne lor giardini i cittadini; che di cio hanno destro. 1476. Et amẽdue nel V. l'acqua del quale loro infino al petto aggiugnea, etc. 2220.

VIVANDA. Vegnendo l'una V. appresso l'altra. 164. Alla prima V. etc. 394. Venuta l'ultima V. 1309. Piu per uno intratenimento, che per molto cara o diletteuole V. fu messo dinanzi al Re. 2222. Che sopra a cosi nobile V. come è stata q̃lla del cuore d'uno cosi ualoroso et cortese caualiere. 1090. Pensò lui essere degna V. di cotal donna. 1325. Conueneuole cosa reputai, che cõ piu cara V. io ui douessi honorare. 1330 Quantunque le VIVANDE diuerse fossero. 164. Quelle V. diligentemente apparecchieranno, che, etc. 70. Le V. dilicatamente fatte uennero. 72. Ma il conuito et le V. ella sola uolle ordinare. 162. Le V. grosse et poche. 1521. Et di buone V. et di buoni uini seruiti furono. 2147. Doue le V. uenute allegri tutti mangiarono. 1973. Seruiti, et di buone et dilicate V. dienuti piu lieti su si leuarono. 608. Sono assai che credono, che la zappa, et la uanga et le grosse V. et i disagi tolgano a lauoratori della terra i cõcupiscibili appetiti. 611. Di piu V. seruiti. 328. Quiui essẽdo il Re successiuamẽte di molte V. seruito etc. 163. Oltre a questo le molte et uarie V. che recate ci sono dauanti. 1884. Et fa che tu ne faccia una VIVANDETTA la migliore et piu diletteuole a mãgiare che tu sai. 1088

VIVERE. Percio giudico che nel uirtuosamente V. et operare, etc. 1028. È il ben V. d'ogni mortale. 46. Et da questo uiene il nostro V. lieto che uoi uedete. 1880.

V iuere. Vo.La. et Fr. Egli non si disdice piu a noi honestamente V. che, etc. 55. Festeuolmente V. si uuole. 65. Et in quella intendea V. et morire. 124. Ciascun, che bene et honestamente uuol V. 285. Io che honestamente Viuer desidero. 285. Ma a me, che guari senza te uissa nõ sono, ne uiuer senza te saprei FI. Il Conte poi con la donna gloriosamente uisse. 292. Cosi adunq; V. et mori Ser Ciappelletto. 119. In pouertà et in miseria uissero gran tempo. 994. Tito cõ la sua Sophronia sempre in una casa gran tempo, et lietamẽte V. 2310. Egli, come uecchio, e fuggito molti anni al mortal corpo, et piu ci è VISSO, che non si conuiene. FI. La doue io honestamente uiua. 61. Et se cosi riscaldare non si possono, assiderati si uiuano. 906. Et forse anchora uiue. i. è in uita. 206. Se niente di quel lo amore, che gia mi portasti anchora in te V. i. si serba. 939. La moglie che con lui in gran necessità uiuea. 695. Et come disse la donna ui potrà egli andare uiuendo? 804. Splendidamẽte V. 2130. Cosi V. il morire m'è guarenza. 2243. Cosi sia mẽtre ella uiuerà. 1231. Ch'ella V. poco. 1636. Che ti farò tristo per tutto il tempo, che ci uiuerai. 952. Ti ricorderai sempre che tu ci V. del nome mio. 1401. Di che uiuerem noi? i. che mangiaremo. 1509. Di che uoi tutta giolina uiuerete. 504. Et quanto io uiuerò (che sarà poco) l'amerò. 924. Che io V. et morrò moglie di messere Torello. 2337. Et quantunque senza alcuna sperãza V. 634. Et piu lieti uiuessero 1877. Che essi tutti felicemente uiuessero. 399. Anchora che io non uiuessi. 586. Mentre tu uiuesti mai un solo sguardo da te hauere non potei. 2179. Viuete, et morite sicuro; che io uiuerò, et morrò moglie di messer Torello. 2337. Sẽza mi sura ne uiueua dolente. 1001. Rustico che di radici d'herbe et d'acqua V. 770. D'ogni altri separati uiuevano. 22. Citta dinescamente uiueuansi. 1786. Viui sicuro, che, etc. 341. Ma di questo V. sicuro. 741. Egli è uero che'l mio compagno et io uiuiamo cosi lietamente. 1879. Noi che V. mescolati in esse, etc. 79. Si come colui, che uiuo all'antica. 245. Etiandio non dicendolo V. et morrò certissimo. 2353. Percio che anchora uiuon di quegli, che, etc. 651. General uergogna di noi, et di tutte quelle che uiuono. 203. A riuerenza di colui; a cui tutte le cose V. 213. Sono adunq; si poco uiuuta. 925. Gran mercè non ci son V. in uano io no. 1374. Parimente signori uiuuti fussimo insieme. 2351. Era disordinatamente uiuuto. 89. Egli cosi non uoglia morire, come egli è V. 114. Percio che mentre V. ci sono. 2172.

V iuificare. Con maggiore promesse uiuificò la mia speranza. FI.

Rauiuare. Le spente fiamme d'e Barbarici cuori alquanto per le parole di costui si rauiuarono. PH.

VIVOLA. stromento. Dioneo preso un Liuto, et la Fiammetta una V. cominciorono a sonare. 73. Cõ una sua V. dolcemẽte sonò una stampita. 2238. Che egli alcuna cosa cantasse cõ la sua V. 2245. Et poi la canzon cantò cõ la sua V. 2247

VIZZA. crespa. La uecchia era magrissima et V. nel uiso scolorita, etc. La uecchia con la mano alla V. gotta, etc. Vide una uecchia pouera V. et rancia. PH. Ad una uecchia rantolosa, V. mal sana, pasto homai piu da cani, che da huomini, piu da guardare la cenere del focolare homai, che d'apparire tra gẽte. LA. Non altrimente uote et VIZZE che sia una uescica sgonfiata. LA. uedi a mammelle. Quelle membra cascanti, et V. et fetide, delle quali se saputo hauessi, il mercato, ilqual le n'ha fatto, etc. LA. Il sottile collo, ne osso, ne uena nascõde, anzi tremante spesso, cõ tutto il capo muoue le V. parti. AM. La mia uecchia balia, tutta nel VIZZO uiso, di sudor molle, etc. FI.

V. INNANZI L.

V LIVI. Vo.La. Sp. et En. Erano quelle piaghe tutte di uigne, di V. di Mandorli, di Ciregi, di Fichi, etc. 1474. Ne altro s'ode, che le Cicale su per gli Vliui 75. Et iui tra V. et Noccioli et Castagni de quai la contrada era

da era abondeuole. 2216. Il Pallido VLIVO caro a Palla de molto, di rami pieno ſi uedea, et di frondi ſignificando con abondeuole ſegno i futuri frutti. AM.

VLTIMA. Vo. Sp. La ſua V. hora eſſere uenuta. 27. Et la V. Eliſſa. 45. Eſſendoſi da loro riſo per l'VLTIME parole da Pamphilo dette. 473. Gli VLTIMI termini conobbero d'amore. 715. Et l'VLTIMO chiamato Dioneo. 58. Ma le piu uolte è l'V. chi con tali coſe à gli orecchi peruengono. 1837.

VLTIMAMENTE cominciò a ſoſpirare. 107. V. non uenendo l'Abate. 187. Et lei V. ſconſolata laſciaron ſtare. 966 Et raccogliendoſi V. in una parte. 606.

V. INNANZI N.

V N. Diſcorſe Vn uſo, quaſi dauanti mai non udito. 29. Io hebbi gia Vn mio uicino. 103. Ignuda in Vn fiume. 1810. Non altrimenti che Vn leon famelico. 1009. Vn di dolēdoſene. 2005. Vn loro cōpagno, Vn poco, etc. Et in uece di circa. Che poteuano ualere Vn cinquecento fiorini d'oro.

VNQVANCHE. uedi al ſuo luogo.

VN'. Che ad una femina un'altra haurebbe fatto. 30. Come farebbe ad Vn'altro. 761. etc.

VNA. Vo. La. Fr. et Sp. Ilquale d'una ſua donna haueua Vna figliuola. 2235. Di fare Vna di queſte coſe. 103. Cō Vna grāde dote. Et dopo con Vna gran feſta. 393. Sopra d'Vna galeotta. 393. Vna buona quantita della graſſa di ſan Giouanni boccadoro. 170. L'Vna metà cōuertendo ne miei biſogni, l'altra metà dando loro. 101.

VNA VOLTA. Ne auenne V. ma etc. 36. Che io diſſi V. mal di lui. 104. Che egli loro V. deſſe mangiare. 2005. Io beſtemmiai V. la madre mia. 109.

VNA VOLTA et altra. i. ſpeſſe uolte. Che V. et altra poi riguardandolo. 2235. Et uſando V. et altra con coſtei. 1940. VNA Qualche. O ſopra Vna qualche caſa dishabitata. 1810.

VNI. plur. da uno. Si come fecero i Sagontini, o gli Abidei, gli Vni tementi Hannibale, et gli altri Philippo. FI.

VNO. Vo. La. Serano poſti dietro ad Vno tauolato. 113. Veggendo Vno in caſo di morte. 112. Vno monaco caduto in peccato, etc. 145. Fu Vno monaſtero gia di ſanta uita. 146. Vdì ragionare ad Vno Abate. 181. Se ſubitamente da Vno arciere è ferita. 176. L'Vno negando all'altro. 143.

TVTTO VNO. uedi a Tutto.

VNCIN. A pena creder poſſo; Ch'alcun de tuoi V. mai piu m'appigli. 1481.

VNDECI. Vo. Fr. D'età d'V. anni. 393.

Vngere. Gli fece con una buona quantità della graſſa di ſan Giouanni Boccadoro V. le mani. 170. Deliberarono di trouare modo di ugnerſi il grifo alle ſpeſe di Calandrino. 2005.

VNTA. Vnte, Vnto, etc. uedi ad Vntione.

VNGHIA. Vo. Fr. et La. Tanto che la carne mi s'è ſpiccata dall'V. 1509. Anzi cō tagliente V. Il uiſo arerei in mille parti, laſciando in quello eterni ſegnali delle mie uēdette. FI. Prima co denti et con VNGHIE la ſua ira ſatia, che la fame. 1009. Vna delle V. de Cherubini. 1459. Pero che l'uno con tagliente VNGHIONE. ha laniato il miſero popolo. AM. Doue il tuo cauallo cō forte V. fermato cauerà la terra. AM. Co becchi, co petti, et con gli VNGHIVTI piedi fieramente combatterſi ſopra loro. AM.

VNGVENTO. Vo. La. et Sp. meta. Le mie tribolationi mai da V. debito non eſſendo allenite per ogni hora inaſpriſcono. FI. Albareli, di lettouari et d'VNGVENTI colmi. 1520 Che nō celle de frati, ma bottegge di ſpeciali, o d'VNGVENTARI appaiono piu toſto a riguardanti, etc. 1521.

VNI. per lo plur. di Vno. uedi ad Vna.

VNIFORME. Et accio che quello col nome ſia V. AM.

VNIGENITO. figliuolo, ſolo, etc. Vo. La. Cōcioſiacoſa che egli a ſuoi V. ſia. PH.

VNIVERSAL. Vo. Sp. V. uergogna di tutte le donne, etc. 1351. La V. moltitudine delle femine. 2090.

VNIVERSALMENTE. Vo. La. Si come è la doloroſa ricordatione V. a ciaſcuno, etc. 11. Oltre a queſto V. beuitori, goloſi, etc. 130. V. ciaſcuno della compagnia diſſe etc. 2028.

VNO. Vo. Sp. uedi alla particella Vna.

VNQVACHE. Che domine pure V. 1449. uedi alla particella Domine. Vnquanco, cioe anchor mai, formato da ancho et da unqua. uoce che ſi da al tempo paſſato.

VNQVE. non mai, anchor mai, queſto, etc. V. a Iddio non piaccia. 484. Madonna V. a Dio non piaccia; che io ſia, etc. 2210. Vnque mai, non ſi dice.

VNTIONE. Appreſſo ne uenga l'ultima et ſanta V. 112. Laquale V. ſi come molto uirtuoſa, etc. 120. Et hauēdo la barba grande nera et VNTA. 1447. Non altrimenti, che ſi faccia il fuoco alle coſe ſecche et VNTE. 18. Et legato fu ad uno palo, et VNTO di miele etc. 566. Al ſole legato ad un palo et V. di mele. 565. Et trouerai V. biſunto, et molti caccherelli della gallina mia. 1500.

VNTVME. Ad uno ſuo capuccio ſopra il quale era tanto V. che haurebbe condito il calderon d'alto paſcio. 449.

V. INNANZI O.

V O. per uoglio. uedi all'infinito Volere, et quando ſta per andare. uedi all'infinito Andare.

VOCABOLI. Vo. La. et Sp. (laſciamo ſtare la ſignificatione de V.) 131. (percio che V. in eſſi s'uſano; che uoi uſare ui uergognate). 1755. Cō animi et con V. honeſtiſſimi ſi conuien dire. 2421.

VOCE. Vo. La. Fr. et En. Con ſommeſſa V. chiamò Alleſſandro 281. Con V. alquanto rotta diſſe. 319. Et con una V. groſſa horribile, et fiera diſſe. 336. Anzi con V. groſſa et diſforme 1137. Quaſi ad un'hora là maſchil V. et il piu non uolendo marſchio parere partendoſi diſſe. 562. Fece cō una V. contrafatta chiamare Ferondo. 821. Lauretta allhora cō V. aſſai ſoaue. 878. Lo cominciò a tentare; et addire con ſommeſſa V. 1100. Tanto ti chiamo con doloroſa V. 1129. Non ſolamente la rozza V. et ruſtica in conueneuole et cittadina riduſſe: ma etc. 1145. Con fermo uiſo et con ſalda V. 1422. Con V. aſſai piaceuole riſpoſe. 1423. Et cō ſoaue V. incominciò. 1481. Mai ſatia non ſe ne uederebbe la V. mia. 1592. Era ſi la V. del piāto rotta. 1612. Laquale con V. chiara et lieta coſi piaceuolmēte cominciò. 2122. Mitridanes udita la V. etc. 2166. Con baſſa V. coſi riſpoſe. 2252. Entrato dentro con una V. horribile. 815. Con tramortita V. gittò un gran ſoſpiro. PH.

Et in uece di comune uolontà. Et ad una V. lei per Reina eleſſero. 67.

Et in uece della Fama. Dietero V. d'hauerlo per loro biſogno mandato in altro luogo. 1017.

VOCI. et per conoſcere meglio le V. s'accoſtorono chetamēte all'uſcio della cella ad aſcoltare. 148. Con le V. humili et

mansuete nel dimandare l'altrui, et altissime et rubeste nel mordere ne gli altri gli loro medesimi uitij. 943. Acciò che *gli occhi satiasse di cio, che gli orecchi con le riceuute* V. *fatti gli hauean desiderosi.* 1188. *Et hacci date le corporali forze leggieri, le* V. *piaceuoli, et i mouimẽti de mẽbri soaui.* 2092. Boce *si legge appresso gli antichi* Thoscani, *ilche non s'usa.*

V ogare. Sopra *una barca montato, etc. liquali non* uogando, *ma uolando quasi in sul di del seguente giorno ad* Egina *peruennero.* 443.

V O G L I A. Mi *è uenuto* V. *d'abbracciarui.* 260. Et *haueuano alcuna uolta si gran* V. *di ridere.* 113. Hauendo *gia maggior* V. *chell'altra di prouare.* 623. Che *maggior* V. *hauea di mangiare che di dormire.* 1352. Hauea *si gran* V. *di ridere.* 1500. Che *egli poteua piu hauere mala* V. *che opera.* 2089. Et *quella angusta fatica del salire le fà* V O G L I O S E. *i. di piu uoglia di pascere, perche parla delle pecorelle. nelle rime d'*AM.

V O L O N T A' *con i suoi deriuatiui. al suo luogo.*

Suogliare. *senza uoglia, o appetito.* Il *cuoco gli mãdò il manicaretto, ilquale egli fece porre dauanti alla donna, se mostrando quella sera* S V O G L I A T O, *et lodoglielo molto.* La *donna che* suogliata *non era, ne cominciò a mangiare, etc.* 1088. Che *solo il riguardarle haueua forza d'inuogliar l'appetito in qualunque fusse stato* suogliato. FI.

Inuogliare. *metter in uoglia. uedi due righe di sopra.*

V oglia. Vogliamo, Vogliangli, Vogliate, etc. *uedi all'infinito* Volere.

V O I. Vo. Sp. Donne *mie care* Voi *potete hauere udito.* 45. Et Voi *similmente il potete comprendere.* 47. (Non *so se a* Voi *come a me adiuiene).* 49. Voi *dite uero.* 1895. Andate *gocciolonі che* Voi *siete :* Voi *non sapete cio ; che* Voi *ui dite.* 1413. Et *quando è uerbo. uedi all'infinito* Volere.

V olare. Vo. La. et Sp. Se *egli sapesse* V. 464. Et *hauendo ueduto molte uolte il falcon di* Federico V. 1318. Io *ui giuro, che uidi* V. *i pennati, cosa incredibile a chi non gli hauesse ueduti. deridentis.* 1458. Col *suo sparuiere in mano n'è andato alle pianure a uederlo* V. 1643. Che'l *tempo, che leggieri sen* uola. 880. Liquali *nõ uogãdo, ma* uolando. 443. Questo *falcone, che è ꝑ quel; che io oda; il migliore, che mai* uolasse. 1320 Fatti *uenire i suoi falconi, mostrò loro come* uolassero, *etc.* 2325. Quiui *hauendo lasciate l'ali, se ne era* uolato. 2988.

V ole. Volea, Volendo, *etc. uedi all'infinito* Volere.

V O L E R. Si *condusse affare il* V. *suo. i. disio.* 1575. Et *uolutala sforzare affare il* V. *suo.* 784. Giãnotto *udendo il* V O L E R E *suo disse.* 129. Celando *per temenza il mio* V. 2242. Di *buon* V. *fecero gratiosa pace.* 785. Dell'*honore fattole, et del suo buon* V. *tutta maninconiosa si diparti.* 1331.

V oler. Che *nell'appetito loro giouenile cadeua di uoler fare.* 268. Senza Voler *piu douergli bastare, et percio si dispose.* 297. Et *questa cosa propose di* V. *che cotal fusse, che, etc.* 636. Cominciò *a* uolere *riscuotere, et fare quello, etc.* 88. Et *per questo ho deliberato di* V. *te auãti, che alcun'altro per marito.* 283. Me *ne* uo *tornare. i. uoglio.* 642. Il *ui* uo *dire.* 858. Et *oltre a questo ui* uo *dire una nuoua cosa.* 1112. Non uo *dire libertà, ma, etc.* 1165. Vo *ragionare d'uno* Marchese. 2373. Ma *cosi ti* Vo *dire.* 677. Perche *cosi ui* Vo *dire donne mie care.* 1359. Se *tu* uogli, *che io facci quello ; di che, etc.* 128. Oue *a questo* uoglia *attendere, etc.* 87. Percio *che frate, ne prete ci sara ; che'l* V. *o possa assoluere.* 91. Et *accio che alcun non creda che io* V. *si come huomo, etc.* 219. Noi *gliele faremo fare o* V. *o no.* 2045. Deh *in malhora dinne una bella, se tu uuoi ; che non* uogliam *cotesta.* 1362. Hora V. *noi perdere quel frutto ; che, etc.* 2256. Perche *s'alla nostra salute* uogliamo *andare dietro.* 58. Al *gouerno delle camere* V. *che stieno, etc.* V. *et commãdiamo, che si guardi, etc.* 70. Ma *tutta uia ti* V. *recordare.* 1204. Noi *la* V. *uenire a uisitare.* 2249. Et *tu* Calandrino, *che dici?* uogliamlo *fare?* 1774. Vogliamtelo *hauere detto, accioche tu poi non ti potesti di noi ramaricare.* 1205. Vogliangli *noi inuolare ista notte il porco ?* 1768. Io *debbo credere ; che essi il corpo di* Scannadio *non* uogliano *per douerlosi, etc.* 1984. Nõ *è pero cosi da correre affarlo ; come mostra, che* uogliate *fare.* 56. Nõ *mi* V. *ad instãza di questi maluagi huomini stratiare.* 240. Oue *uoi me* V. *di special gratia fare, etc.* 561. Che *quando* V. *u'insignerò come.* 722. Et *doue uoi quello promettere* V. *io spero etc.* 775. (Oue *uoi ui* V. *accordare) etc.* 79. Quãdo *uoi* V. *credermi.* 1720. Signore *mio doue uoi* V. *egli si potra ben fare.* 1185. Son *certo ch'ella ui conoscera bene, et* uogliasene *cõ uoi uenire.* 578. Vedesti *tu in quella cosa niuna ; della quale tu dubiti, o* uogline *domandare?* 172. Che *io non* uoglio *per le raccontate cose da loro, che segono, etc.* 43. Io *non* V. *che uoi d'alcuna cosa di me dubitate.* 92. Anzi *ui* V. *dire piu auanti.* 259. Secondo *che alcuni* uoglion *dire.* 292. Et *grideranno questi* Lombardi *cani, liquali a* Chiesa *non sono uoluti riceuere ; non ci* V. *piu sostenere.* 91. Che *come egli hanno tre soldi* V. *le figliuole di gentil huomini.* 1625. Come *molti sciocchi* V. *fare.* 1903. Chi *non sa gli* Re *potere, quando* uogliono *ogni gran cosa fare.* 2258. Et *disse, che* uolea *uolẽtieri.* 88. Come *colui che sapeua ben fare quando* V. 107. Volendo *che quello, che cominciato era hauesse effetto.* 471. Volendo *et non* V. *in una medesima hora, etc.* 6. V. *dare a ciascuno luogo propio.* 37. Di *che noi perauentura* V. *potremo scãpare.* 52. Et *per questo* V. *poi* Gabriotto *la seguente notte uenire allei.* 1031. *etc.* Perche *frate* Alberto *non* uolendola *troppo turbare.* 950. Ma uolendole *in cio compiacere il padre.* 1048. Ma *pur* V. *mortalmente intendere, dico.* 2094. Che *non* uolendone *una uenire con noi, etc.* 1912. In *Cipri* uolendosene *tornare.* 452. Ilquale *dopo questo partire* uolẽdosi. 326. Il *podestà* V. *prima accusare egli della forza che fare gli haueua* Voluta. 1044. V. *tirare i panni dinanzi, etc.* 1762. Volendoti *insegnare d'essere moglie, et alloro di saperla torre.* 2403. Et uoleruene *andare altroue, etc.* 1762. Di uolergli *tuttatre sodisfare.* 142. Ilquale *rispose lui essere pouero, et percio non* uolergliela *dare.* 1172. Di *non* uolerla *fare accòrgere.* 641. Cominciò *a* V. *riprẽdere.* 950. Voi *fareste uillania a* uolerlami *torre.* 578. O *a* uolerle *ꝑ lettre far sentire il suo amore.* 636. Del *tutto era disposto a* uolerlo *fare impiccare ꝑ la gola.* 241. Disiderosa *di* V. *piu accendere, et certificare dell'amore, che gli portaua.* 661. Et *se egli dicesse di* V. *fare bene sta : doue dicesse di non* V. *fare, si gli di da mia parte.* 1981. Si *pẽsò di* uolerlosi *leuare da dosso per questa maniera.* 1743. Si *pensò di* V. *torre da dosso. etc.* 2201. Facẽdo *sembianti di* uolermi *là menare, etc.* 231 Et *so che il* V. *fuggire niente mõterebbe.* 1042. Et *non* V. *udire.* 1762. Senza *altro* uolerne. 574. Si *dispose* uolersene *andare allui.* 2019. Et *cominciò a* uolersi *scusare.* 659. Figliuola *mia non dire di* uolerti *occidere.* 1038. A *uoi hormai sta il prendere partito in* uolerui *di cio consolare.* 981. Non *sapendo gli* Franceschi, *che si* uolesse *dire, etc.* 83. Et *pensosi costui hauere da poterlo seruire quando* V. 138. Quasi *lagri*

idest

mare V.657.Ne gli lasciò in capo capello che ben gli V.idest
che restasse.2087.Et quasi fu per dire che nol V.1318.Se es=
gli sapesse lauorare l'horto,et uolesseci rimanere, io mi cre
do,etc.618.Et percio doue dare non uolesser la dóna.1008.
Se uecchi si uolessero ricordare d'essere stati giouani. 382.
Percio che se io uendicare mi uolessi. 1828. Che io sempre
non mi V.confessare.95.Doue io mi credessi, et uolessila se
guire,io là t'insegnerei.685.Che se essere uolessimo, o do=
uessimo testimoni di quanti corpi morti ci sono alla sepoltura
recati. 47. Et se dirittamente operare V. 402. Se andare ui
uolessono.1085.Et come uoi medesima uoleste a uoi uen
ne.759.Alcune uolte ci uolesti uenire,et non potesti. 1953.
Se uoi non uolete guastare i fatti uostri.954.Messere se uoi
mi V.punto di bene,et Voletemi da morte campare.1578.Et
forza non gli uoleua fare.138.Niuna cosa in sua scusa V.
udire.241.Che di cio che fare intendeua,niuna cosa.V.645
Et uoleuagli pur donare due bellissimi nappi d'argento.
1941.Et uoleuala constringere di pigliare l'uno.1290. Et
uoleuano tutti che io ui pur rimanessi.1905. Come io uidi
che uoi la uostra mercè meco desinare uoleuate. 1329. Et
uoleui giongere molto fresco caualiere alla battaglia. 734.
Et a noi V.mostrare;che ti fusse stato inuolato.1780.Si come
uolle la loro Reina.i.uolse.75. Il conuito et le uiuande ella
sola V.ordinare.162.Niuna cosa ne V.udire. 1048. Dioneo
V.hieri; che si ragionasse hoggi delle beffe.1674. Et V.fare
la debita reuerenza.457.mai piu maritare non si V. 1785.
Et percio uollero uedere,che dẽtro ui fusse.i.uolsero. 1023
Et alcuni altri,che appressar si V.da compagni feriti,et ribu
tati in dietro furono.1170.Et percio mandasse pur addire;
quando ella uollesse.1689.Io non ui uolli stare piu.i. uolsi
614.Ne sua lettera, ne sua ambasciata piu V.receuere.759.
Io gli V.dare dieci bolognini grossi.1893.Calãdrino gl'inui=
tò a cena cotale alla trista si,che costoro nó ui uollon piu ce
nare.i.uolsono.1768.Egli uollono pur darti a questa bella
gioia.i.uolsono.1625.Et fu attanto la cosa, perche io ui stes
si,che V.lasciare a me solo; che io leggessi a quanti scolari ui
haueua in medicina.1905.Constretta alla fine le conuenne fa
re quello; che V.i suoi parenti.2347.Io gli ho gia ragionato
di uoi,et uolui il meglio del mondo.i.ui uuole. altri leggo=
no uuolui.1900.Et quando ella si sarebbe uoluta dormire
o forse,etc.681.Et uoluta sforzare affare il uolere suo.784
Era piu uolte uolutasene andare a dormire.2111.Alcune
cose non hauea uolute fare.446.Questi Lombardi a Chiesa
nó sono uoluti riceuere.91.Haurebbe l'Abate uoluto, che
etc.186.Et beuendo piu che nó haurebbe V.304.Troppo piu
che V.non haurebbe.681.Credo che a uoi sia manifesto, che
io hoggi son stato in uostra presẽza uoluto auelenare,que=
sto modo di dire,nó uuole altro inferire,che;altri m'ha uolu
to auelenare. PH. Che non si uorrà confessare.90. Chiunq;
nouellare V.293.Allhora si V.pensare.623. Io la lascierò fa
re cio; chella V.819.Non nè V. meno di trent'otto. 2034.
Da poterti di cio che tu uorrai, o domandarai, dechiarire.
28.Se tu ti V.ben ricordare. 581. Promesso di douere fare
cio che tu V.etc.le faremò fare o uoglia ella, o no; se tu V.
2045.Et farà quello che tu V.2046.Quante uolte ci uorre
mo ricordare,etc.51.Se riguardare V.uedremo, etc. 975.
Che egli nó gli uorrebbe hauere fatta questa tal uergogna
152.Et V.uedere,chi l'andare gli uietasse.2141.Et nó ci V.
uenire.1774. Vorrebbesi fare con belle galle di gengiouo
uerde.1774.Et disse,che troppo diauoli uorrebbono essere
a potere lo inferno attutare.870.Padre mio io non uorrei,
che uoi guardaste,etc.100.Io V.bene che cosi fusse stato.457
V.uolẽtieri udire quello,che a te ne pare,etc.622.Ben V.che
miei figliuoli,etc.1625.Quello che noi uorremo fare a te;
tu lo uedrai.2256.Voi non ne uorreste da me per niun uo
stro bisogno quella quantità; che, etc. 1955. Come tu forse
uorresti.1222.Ma tu sogni di me quello,che tu V.uedere.
2079.Quello che uoi medesimo uorrete p riscato di lei mi
darete.578.Et rechilo accio,che io uorrò con le mie parole.
1343.Mi resta, se io V.con una bella nouella a contentarui.
1604.Sempre che io V.152. Se io non V.219. Et uottene
dire una.1894.Vuoi tu murare che noi ueggiamo qui tan=
te pietre? 1733.Deh amico mio pche Vuoi tu entrare in que
sta fatica.127.Et hora humilmente parlando Vuoi mostra=
re questa cosa essere molto leggiera.169. Se questo fare non
Vuoi.1484.Deh cattiuo che farai? uuoiltu uccidere? 2100.
Vuoimi tu per tuo marito? 2381.Che uuol dir gumedra?
idest che uuol significare.1894. Ciascun che bene et honesta=
mente Vuol uiuere; dee,etc.285.Che Vuol dir questo? 340.
Che lusigniuolo è questo; a che ella Vuol dormire? 1223.
Che se Vuol alquanto sollazzare,etc.Vo.Te. 2083. Parli chi
uuole in contrario.61.Chi ha affare con thosco; non V.es=
sere losco. prou. 1962.La fine della penitenza nelle saluati=
che fiere,come tu se; et similmente della uendetta V.essere la
morte.i.debbe.1827.Festeuolmente uiuere si V.65.Cosi si V.
fare per innanzi. 95. Percio che mai niun non mi uuolsi di
secreto parlare;che egli non uoglia la sua parte udire.1447.
Io ui dico,che il porco mi è stato ista notte inuolato.Disse al=
lhora Buffalmacco.Se egli è pur cosi uuolsi ueder uia(se noi
sappiamo)di rihauerlo.i.bisogna, è necessario, etc.1773. Et
uuolui il meglio del mondo.1900.

Disuoluere. Mobili tutte,et senza alcuna stabilità sono, in
una hora uogliono,et disuogliono una medesima cosa ben
mille uolte. LA.

Riuolere. Et per ingiuria propose di R.quello; che per pa=
role rihauere nó potea.335.Della sua camera alla stanza di
lui rimandatolo,et molto spesso riuolendolo, non potendo
Massetto sodisfare a tante,etc.627.Piaceui di riuolerlo,et a
me piace di renderloui.2393.

VOLERI. uoglie.Et oltre accio,ristrette da V. et da piaceri
de padri,et delle madri.6.Che gia contro a V.de padri han=
no i mariti presi.2293.Et ciascuno in se teneua i libidinosi V.
reprimuti,etc.Gli occhi tuoi piaceuoli nel mio core,m'hanno
legato colle tue parole a tuoi V.etc.Fauoreggiãte con sommo
studio a miei V.etc.Niuna resistẽza farò mai a tuoi V.AM.

VOLENTIER.Vo.Fr.Ciascuno disse;che ne uoleua V.mã
giare.1778.Messere Lãbertuccio disse che VOLENTIE=
RI.1579.Liquali V.et guida et seruidori,ne saranno.59.Et
quelli piu V.in dono; che,etc.83. Et se perdona egli V.109
Et V.prese le chiaue.151.

VOLGAR.Vo.Sp.Poi che l'una all'altra per la città ridicẽ
dolo il redussono in V.motto.872.Secódo il loro VOLGA
RE addire uenisse,etc.83.Che tu piu la V.oppenione, chella
uera seguitando,etc.927.Liquali non solamente in Fiorenti
no V.et in prosa iscritte per me sono.885.Si diceua trà la gẽ
te V.i.la gente grossa.1435.

VOLGARI. plebei.Suolsi fra V.spesse uolte dire un cosi
fatto prouerbio,etc.526.Lequali li V. nominauano gauocci=
uoli.16.Vsano e V.un cosi fatto prouerbio; chi è reo,et buo
no è tenuto; puo far il male,et non è creduto.i. gli huomin

groſſi.943.Se dalla oppenione de V.è dannata, et ſono commendati i theſori.i.uili.2291.

VOLGO.et ancho Vulgo ſi ſcriue. moltitudine di gente uile, popolazzo,etc.Vo.La.et Sp.Non ſoggetto al uento del popolazzo,non all'infido V.FI. Poi che partito fu il V.i.la moltitudine.1463.

Volgere.Vo.Sp.Pur oſtinato in ſulla ſua credenza V. non ſi laſciaua.125.Et dolẽdogli il lato in ſul qual era,in ſul altro uolger uolendoſi.1107.Per ogni fuſcello di paglia,che ui ſi uolge tra piedi,etc.117. Tant'acqua che due molina uolgea.606. L'Abate alquale nuoue coſe ſi uolgeano per lo petto del ueduto Aleſſandro.277.Seco grã coſe et uarie uolgendo,a trouare modo alla uendetta. 1802. Diſideroſo di uolgerſi al mare per lauarſi.i.ridiricciarſi.338.Non ſopra lei l'ira ſi uolgeſſi de parenti.425.Verſo loro ſtanza uolſe i paſſi.i.ridiricciò.1133.Verſo una ſelua grandiſſima V. il ſuo ronzino.1197.Poſto il petto ſopra l'arca V. il capo in fuori.1785.Fantaſma fantaſma uatti con Dio , che'l teſchio dell'aſino non uols'io.1502.Laſciato ſtare Pietro ſi uolſero alla lor diffeſa.i.ridiricciono.1199.Si ſtaua ad una fineſtra VOLTA alla marina.430.Et quãdo è nome . uedi al ſuo luogo.Voltandomi,et riuoltandomi per lo letto,et dolendomi,etc.FI. La Reina a Pamphilo uoltaſi ſorridendo gli impoſe,etc.1694.VOLTATA la ſua durezza in dolce amore.742.La Reina ridendo V. a Dioneo diſſe.1473. V.la teſta al palafreno preſe il camino uerſo Toſignano. 2026. Quando la Reina a Philomena VOLTATASI le impoſe il ſeguitare.649.V.uerſo lui con un mal uiſo diſſe. 1371. VOLTATE le teſte de caualli,quãto piu poterono ſi fuggirono.1086.Perche VOLTATI e paſſi la ſe ne uennero 1369.Poi a Lauretta VOLTATO diſſe.973.Con le reni allei V.1267.Giacchetto allhora VOLTATOSI indietro.523.Con le reni VOLTI l'uno all'altro.etc.1263.Ma VOLTO il cauallo.249.Alcuni dicono chella donna haueua ben uolto il teſchio dell'aſino.1501. Senza troppi aſſalti uoltò le ſpalle,et rendeſſi per uinto.862.Et VOLTOSSI a Buffalmacco diſſe. 1722. Voltoſſi a gli ambaſciatori ſorridendo diſſe.1386.

Auolgere.Per lo ſaluatico luogo ſi ando auolgendo,etc. 1202.Per diuerſe parti del mondo auolgendoci.1051.Auolgendoſi con le fimbre ampliſſime. 762. Ad ogni paſſo di lana filata,che al fuſo auolgea mille ſoſpiri gittaua.1052

Rauolgere. auiluppare.Et in teſta alla loro guiſa una delle ſue lunghiſſime bende fece R.2354.A me medeſimo increſce andarmi tanto tra tante miſerie rauolgendo.42.Et co capelli RAVOLTI al capo.2034.Et in quel fiume caduto,et col cauallo inſieme tirato et RAVOLTO ha renduto lo ſpirito. FI. Penſò conuenirli molta cautella hauere a uolere quelle coſe potere conducere a caſa ſua, perche in alcuni ſtrati,come meglio pote RAVOLTOLE diſſe alla buona femina,etc.308.

Riuolgere.riuoltare.Ella fece ragionare del ſuo ualore, et in contrario R.s'alcuna coſa detta s'era cõtra al marito per lei.2384.Penſando uarie coſe fra ſe riuolgendo intorno a queſto fatto.1015.Compuoſe una ſua fauola in altre forme la uerita R.1280.Lo ſcolare con fiero animo ſeco la riceuuta ingiuria R.1828.Volendo et non uolendo in una medeſimo hora riuolgono diuerſi penſieri.6. Voglio a coloro riuolgermi a quai ho la nouella raccontata.897.Sẽtendo che il Re Carlo haueua a Beneuento uinto,et ucciſo Manfredi,et tutto il Regno allui ſi riuolgea.355.Riuolgendoſi poi ad Ambrugiuolo ingiurioſamente domandandolo,etc.563. Alle donne aſpettanti ſi riuolſe et diſſe. 2120. Non ſapendo che queſto ſi ſia,altri non ſi riuolgerebbe coſi di leggiero.i.s'indurebbe a crederlo.962.O che il uento la barca ſenza carico,et ſenza gouernatore ſi riuolgeſſe.1176.Preſtamente ſeco molte coſe riuolſe.i.penſò.149.Piacẽdogli forte,in lei tutto il ſuo amore R.i.uoltò. 1096. Tutto l'animo R. a coſtei. 1789.Et queſto detto ſi R.alla donna.2196. In riſo riuolſono il cruccio di Nicoſtrato.1644.La Reina RIVOLTA a Pamphilo, gli diſſe.77.Verſo lui domandante baldazzoſamente R.riſpoſe.165.Che noi ſiamo co uiſi l'uno all'altro riuolti.1267.Et allui RIVOLTI diſſe l'uno.340.Quindi a Neiphile le parole RIVOLTE. 1735. De quei penſieri tutto che tratenuto fu.Ma poi RIVOLTO diſſe.1987.Et ad Abraam R.diſſe.127.R.alla famiglia di lei diſſe.442.Mi s'è piu uolte per la mente R.il lor dolore.PH. Et RIVOLTOSI allui,cominciò l'uno a uolere offendere, et l'altro a difenderſi.1610.Il Re R.uerſo Eliſa,diſſe.1481.Perche iſtringendolo il biſogno R.tutto a douere trouare modo , come il Giudeo lo ſeruiſſe,s'auiſò di fargli una forza.139.Et da queſto riuoltoſi a riprendere il popolo.i.ſi riuoltò.117.

AVOLGIMENTO. Riuolgimento, Riuolgitrice, Scõuolti,etc.tutti a gli ſuoi luoghi.

Volle.Vollero,Volli,etc.all'infinito Volere.

VOLONTÀ.deſiderio,talento.Vo.La.Fr.et Sp.Et ſi per la V.che hanno di rubarci.91.Che di ſua V.nõ l'haurebbe mai fatto.138.Et mentre che egli da troppo V.traſportato.148. Hauere della tua donna fatta la mia V.598. Che ſua di uoſtra ſpontanea V.erauate.768. Aſſai con dolci parole in tanta V.di queſto fatto l'acceſe.983. Serrò dentro al petto ſuo cio ; che la non temperata V.s'ingegnaua di mandar fuori. 1803. Chi adunque , laſciando ſtare la V. et con ragion riguardando , etc.2292. Non è però tolto loro la buona V. 210.Di pari V.742.Di uoſtra propia V.il faceſte.759.VOLONTARIO eſſilio preſe Phileno.PH. Il che ella VOLENTEROSA di ubidire fece preſtamente. 958. Temendo forte , non le monache per troppo fretta , o troppo VOLENTEROSE tãto l'uſcio ſoſpingeſſero ; che egli s'apriſſe.1997. Et VOLENTEROSI di guadagnare aſſai.1105.In queſto luoco non V.uenuti ma da tempo fortunal portati.i.Volontarij . PH. Calandrino andaua , ſi come piu VOLENTEROSO auanti. 1725. Graue di buona età , V.alle coſe nuoue etc.Il V.giouane ſollicitaua i paſſi de compagni . PH . V.cauallo. uedi a cauallo. Non oſtante quelle,che VOLONTARIAMENTE da piu di loro erano ſtate dette.1966.Inuitato ad uno micidio,o a qualche altra rea coſa ſenza negarlo mai VOLONTEROSAMENTE n'andaua. 84. Parlaua coſe per lequali io VOLONTEROSISSIMA d'imparare,etc. Domãdo i miei deſii VOLEOTEROSISSIMI, etc. FI.

VOLTA. circoito,attorno etc. Et data una V.aſſai lunga al palagio ſe ne ritornarono.2127.

Et pro uice Ne queſta V.come che la prima fuſſe.715. Gianni alcuna V. ui ueniua a cenare.1993. Che queſta fuſſi coſi l'ultima V. come ſtata era la prima.1493.Et inſieme furono una V. et altra.1084. Se io ogni V. et quale Volte allui piaceua ſenza dire mai di no,etc.1425.Coſi andò infino alla duodecima , et alla tredecima V.tornata.2158.

Et per la uicenda.Hora uien a me la V.del proporre. PH.

ALTRAVOLTA. Tal uolta. Vna uolta, etc. a gli ſuoi luoghi.

VOLTE. uiceſ. Rade uolte, o nõ mai. 27. 431. Molte V. col guadagno pleuano, etc. 29. Chiamò molte V. 1178. Che piu V. a ſtarſi cõ uoi uenuto la notte ſarebbe. 954. Spеſſe V. il guardaua nel uiſo. 1035. Hebbe tre V. la fantaſma incantata. 1501. Et infinite V. auenne. 35. Quante V. noi ci uorremo ricordare, etc. tante V. uederemo, etc. 51. Et eſſa con otto huomini forſe diecemilia V. giaciuta era. 472. Rariſſime V. era uſato di paſſare da caſa ſua. 659. Io ue l'ho udito dire mille V. 693. Et baſciandola cento milia V. 714. Si ſono elle uenute parecchie V. a ſtarſi meco. 901. Baſciando infinite V. il morto cuore. 937. In un bello giardino del padre piu et piu V. fu menato. 1024. Rade V. 1574. Cento milia V. lei haueua maladetto etc. 1398. Che hauẽdo piu V. l'orecchie porte. 1977. Aſſai V. miſeramente pianſe, 2077. Gli cui effetti radiſſime V. ſi veggono. 2311.

Et per le rauolgimenti. Tu dai tai V. per lo letto. 695.

Et per le cantine. Con V. piene di precioſiſſimi Vini. 64.

ALTREVOLTE. mille V. Aſſai V. Piu V. Quante V. etc. tutte a gli ſuoi luoghi.

VOLTO. Viſo, faccia. Con un buon V. diſſe. 151. Speſſe uolte il riguardaua nel V. 1035.

VISO. al ſuo luogo.

Voluta. Volute, Voluti, etc. all'infinito Volere.

VOMERE. pro parte pudenda. Et cercante con uecchio V. fendere la terra, di quella deſiderante li gratioſi ſemi, lauora indarno, pero che quello dall'antichità roſo, come la lenta ſalice, la ſua aguta parte uolgendo in cerchio, nel ſodo Maggieſe il debito ufficio recuſa d'adoperare. AM.

VORAGINE. Vna V. infernale. LA. uedi a Natura. In un luogo di VOROCITÀ pieno. PH.

Vorrà. Vorrai, Vorrebbe, etc. all'infinito Volere.

VOSA. ſtiuali. Che uoi mi facciate rendere uno mio paio di V. lequali egli m'ha inuolati. 1760. Doue fuſſero andati quelli, che dell'V. et della ualigia haueuano queſtione. 1763. Et ſi per le parole uoſtre, lequali ſono condite di tanto ſenno; che trarrebbono le forme de gli VSATTI. 1897. O cattiuello a te, come t'eran quiui colle parole graffiati gli VSATTI. etc. LA.

VOSTRA. Chella uita V. che altro che breue eſſere nõ puo. 2121. Et uſò la V. domeſtichezza. 760. Io uedeua uoi addoſſo alla donna V. 1655. etc. Che uoi mi diceſte, et delle VOSTRE orationi, etc. 667. Ma ſeguitando le V. pedate. 1440. Chi ſarebbe riſpondere alle V. ſauie parole? 1525. etc. Che de VOSTRI penſieri u'intendiate di fare. 65. Io acconcierò i fatti V. et miei. 93. Se uoi non uolete guaſtare i fatti V. 954. etc. Donne il VOSTRO ſenno, ci ha qui guidati. 65. Voi ui recherete in mano il V. coltello ignudo. 1578. Che egli non fuſſe V. poteuate uoi fare ad ogni V. piacere ſi come del V. etc. 760.

Votare. uacuare. D'uno ſaccone, che fatto haueua il di V. etc. 1346. Erano foſſe; nelle quai i lauoratori di quei cãpi faceuã V. etc. 1918. La noſtra città d'habitatori quaſi VOTA. 42. Molto piu belle ſono a riguardanti, chelle mura VOTE della noſtra città. 53. O quanti gran palagi rimaſero VOTI. 41. Votoſſi cõ grandiſſimo romore l'ampia Prateria, et niuna gente ui rimaſe. i. rimaſe Vota. PH.

Et per far uoto. Cominciorono le gente ad accendere lumi, et adorarlo, et per conſeguẽte poi a uotarſi. 118. Che quaſi neuno era; che in alcuna aduerſità fuſſe; che ad altro ſanto che allui ſi uotaſſe. 118. A Diana uotai eterna uirginità ſe dall'ingiuſto pericolo mi campaua. i. promiſi in uoto. PH.

VOTO. Vo. La. et Sp. Fò V. a Iddio; che mi uiene uoglia di darti un gran ſorgozzone. 1708. Diſſe, Io fò V. a Iddio; che ſono inſieme, etc. 2055. Et Boto da piu antichi Thoſcani ſi diſſe; ilche hoggi non s'uſa.

Vottene. i. ne uoglio. all'infinito Volere.

VOVA. Et molte V. freſche. 1495. Alcune creſceuano come una communale mela, altre come uno VOVO, et altre piu 16. Senza che infino a fornaciai a cuocere guſcia de Voua, et altre mille coſe nuoue erano impacciati. LA. uedi a Sugne.

V. INNANZI R.

VRBANA. Vo. La. Fr. Te. et En. meta. ciuile, di cõuerſatione, et piaceuole. Io accio che non iſdegnoſa, ma V. pareſſi a ſedere mi riponeua. FI.

VRTARE. Non altrimenti che all'V. di un lupo ſi ſogliono tutti i circonſtanti in un conuenire. FI. Tali ſono, che ſi uantano tra gli VRTANTI animali eſſere in giudicio ſimili ad Aleſſandro. AM.

Vrtare percotere. Cominciò un ſaltabellare, et ad V. et a ſtridere. 1916. Et egli potrà aſſai V. col capo al muro, che nõ ci andrò. PH. Videro alquãti paſtori raccolti ſotto freſche ombre fare i lor montoni V. PH. Quando i montoni ad urtar ueniuano. PH. Se egli auiene che V. con lui ti conuenga, guarda bene, chel petto del tuo cauallo, col petto del ſuo non ſi ſcontri PH. Come l'onde cacciate l'una dal uento, et l'altra dalla terra inſieme urtarſi. PH. Si come ſogliono i corpi morti cadere a terra ſenza eſſere urtati. PH. Vn giouane d'una barca ſaltato, diſaueduta mente mi urtò. FI.

V. INNANZI S.

VSa. Vſai, Vſando. uedi all'infinito Vſare.

VSANZA. Vo. Sp. Era V. chelle donne parenti, et uicini. 31. Laqual V. in gran parte le dõne poſpoſta. 32. Et ben che cõtraria V. habbia poi queſta legge naſcoſta. 928. Cominciò piu a cõtinouare l'V. 1889. Et forſi che è anchora hoggi una V. in tutte le terre maritime. 1926. In Perſia eſſere ſecondo il mio giudicio una piaceuole V. 2187. Commendata parimente l'V. di Perſia. 2189. L'V. laquale è la ſeconda natura chiamata. EP. Percio che i coſtumi et l'VSANZE de gli huomini groſſi gli erano piu a grado. 1138. Furono nella noſtra città aſſai belle et laudeuoli V. 1432.

Vſare. coſtumare. Che ſempre non puo l'huomo V. un cibo, ma tal uolta diſidera de uari. 1575. (Si come anchora hoggi ueggiamo V.) 31. Non ſi uuole quella lealta tra ſeruidori et Signori V. 1638. Con intentione da nõ uolere queſto di del priuilegio mio V. 1662. Et ueggendo molti huomini nella corte del padre V. gentili et altri. i praticare, conuerſare, etc. 910. O V. con gli infermi. 18. Lo V. la dimeſtichezza di un huomo una donna è peccato naturale. 768. In uſar corteſia. 1328. Volle V. la forza. 1044. Che uoi d'V. ui uergognate. 1755. Cõ quella forza che ne beni dell'animo V. ſi dee, etc. 2275. Vſa il beneficio della fortuna. 1639. V. adunque lieto la ſua elettione. 2274. Chi honeſtamente V. la ſua ragione. 45. L'arte occulta; che hora ui puo eſſere aperta, poi che io uſai qui. i. praticai. 173. Et ottimi uini temperatiſſimamente uſando. i. co=

ſtumando,utendo.22.Et anchora la tua aſtutia V. nel fauel
lare.1826.Et V.i ſuoi ſeruigi.2188.Piu corteſia V.che mai
2370.Et men diſcretamente inſieme V.auenne,etc.i.conner=
ſando.1084.Quiui V.con giouani ualoroſi.1145.Perche V.
molto inſieme.1394.Che danari non uſano di toccare.170.
Giorni per le uiuande,lequali s'V.in quegli; alquanti tedioſi
alle piu genti.592.La liberalità; tanto di lui ad uſarla pa=
reua la ſconueneuolezza maggiore.2273.Che ella uſaſſe q̄l
bene; che innánzi l'hauea la fortuna mandato.259.Affare
quello,che giouane non uſaſti cioè ad incrudelire.931.Quá
do alcuna coſa non V S A T A appariſce di ſubito.i. ſolita.
175.Dell'arte V.dal caualiere.706.Leuati nella maniera V.
907.In uerſo la loro V.dimora.1676 Con forza nõ V.1679
Et leuatiſi,alla fineſtra V.n'andarono. 1797. Che ſia bene il
ritornare alla legge V.2120.Per una uietta nõ troppo V.i.
frequentata.601.Come uſata era di fare.i.cõſueta.358.Era
V.ſouente d'andare per uia di diporto.1275. Come V.era.
1099.etc.D I S V S A T A nel fine dell'infinito.Delle parole
ingiurioſe dallui uerſo il Conte V S A T E.521.Per certe pa
rolette non ben ſauiamente V.757.Et con loro aſſai delle pa=
role V.etc.788.Con maggiore ſicurta ne potrà nell'V. leggi
reſtringere.1965.Accioche tu l'V.forze ripigli.1169.Et uoi
gentilhuomo che oratione uſate di dire caminando? 245.Co
ſi uſaua lo ſtraniero le coſe come l'haurebbe il propio Signo
re V.24.Come V.ſiete di fare.1335.Et piu di tali ſeruigi nõ
V S A T I.29.Voleua de gli altri loro diletti V.pigliare,etc.
1489.A gli V.diletti ſi diede.2121.Et dopo lunghi ſermoni
et una,et altra uolta con lei V.i. fatti, o detti.423. Si come
uſati erano.918.Coſi cianciando,et ridendo con Lorenzo,co
me V.erano.1016.Non altrimenti,che V.ſi fuſſero.2411.Co
me uſato era tal uolta di fare. 427. Di che tutto il tempo
della ſua uita era V.516.Che quaſi mai V.nõ era,etc.1280.
Et quando è nome.uedi un poco piu baſſo.Che molto nella ca
ſa uſaua.i.praticaua.540.Hora V.molto nella caſa di meſ=
ſer Licio.1218.Si come allhora s'V.i.coſtumaua.2304. Che
gli conueniua conoſcere et ſapere; ſe egli s'V.coſi a Firenze.
1764.Coſi le V.lo ſtraniero come,etc.i.adoperaua.23.Gli al
tri dishoneſti luoghi uiſitaua uolentieri et uſauagli.85.Secó
do gli appetiti loro le coſe uſauano.25.Quaſi per le piu per
ſone s'V.riſa et motti.32.Et V.di contrafarſi con nuoui atti
229.Et quaſi mai non V.l'uno ſenza l'altro.1664.Et iſpeſſo
V.inſieme.2018.Alle luſinghe,a doni,a mille altri modi, che
uſerà un huomo ſauio che l'ami.534.Et quantunque il Sol=
dano et compagni fuſſero grã Signori et V S I a uedere grá
diſſime coſe.i.uſitati.2328.Voi della uoſtra bellezza gloria=
re ui potete, penſando che ella piaccia a ſanti, che ſono uſi di
uedere q̄lle del cielo.807.Come che gli huomini un cotal pro
uerbio uſino buon cauallo et mal cauallo,etc.2093.Ma gia
l'hora V S I T A T A uenuta,ciaſcuno nel luogo V S A T O
ſi raunò a ragionare.1974.Et uſo nõ era di digiunare.185.
Et quando è nome.uedi,al ſuo luogo. Et come uoi medeſima
uoleſte,a uoi uéne: et uſò la uoſtra dimeſtichezza.760.Vno
de frati di ſanto Antonio Vſò l'un tempo d'andare ogni an=
no una uolta a ricogliere limoſine,etc.1440.

D I S V S A T A. Vna ſubita et D. auaritia in lui appari=
ta,etc.176.

Aduſare. al ſuo luogo.

V S A T T I. uedi ad Voſa.

V S C I O. porta.S'accoſtò chetaméte all'V.della cella ad aſcol
tare.148.Chiamò all'V.che aperto gli fuſſe.1345. Et ſolo ſe
n'andò all'V.del giardino della donna.714.Come che da un
fortiſſimo V.ſerrata fuſſe.913.Aperto l'V.nella grotta diſce
ſe.915.Et trouato l'V.ſerrato dentro,picchiò.1508.Laſciò io
V.della camera aperto.1595.Ma ſi metterà alla guardia del
l'V.1564.Ci hauea fatti ſtare all'V.ſenza aprire. 1347. Et
percio ſerrerai ben l'V.della uia et da meza ſcala, et quello
della camera.1563.Gli corpi de gia paſſati innanzi alli loro
V S C I poneuano.35.LA donna hauendo fatto ſerrare gli
V.1564.Venir dentro per quello V S C I V O L O onde era
entrato.262.Aperſe uno V.ilquale ui era.1347.

V S C I R. Et per ordine dallui dato all'V.dello ſpiraglio.919.

V ſcir. Et uiderlo gia del monimento V.fuori.823.Altrimen=
ti non ueggio come V.ci poſſiate.968.Che V. lo uedeſſe fuori
1506.Eſſere ſaputo uſcire del lacciò.144. Et per uentura di
Brugia uſcendo un di uide Vſcire un'Abate biáco,etc.273
Non V.della propoſta fatta dallei.612.Per loquale fuori del
ualoncello V.1477.Che V.d'Antiochia con un'altro giouane
2095.Furono di Firenze i ghibellini cacciati,M. Neri cõ mol
ti danari uſcendone.2216.Che io con uoi, poco fa me ne
V S C Ì fuori.65.Com'io V.del corpo di mia madre.97. Et
del palagio s'V.485.Et ella s'V.della camera.918.Crollando
la teſta et minacciando s'V.2300.etc.Et ſe di quinci uſcia=
mo,o ueggiamo corpi morti o infermi.48.Di Firéze uſcim
mo.i.uſciſcemo.2408.Ella gli uſcirà dell'animo.1067. Che
egli non V.di caſa.1564. Con l'aiuto d'Iddio fiaccandoti tu
il collo uſcirai di pena. 1829.Egli non ſe n'uſcirebbe mai
868.Entrare iui uicino in una cauerna,et dopo alquanto u=
ſcirne.360.Ne era per V.1329.Subitamente uſcirono da
dieci fanti.1197.Chel monaco fuori uſciſſe. 148. Che mai
tal ſeruigio di mente al Saladino V.i.ſmenticaſſe.461.Tenen
domi il capo in ſeno V.(non ſo di che parte)una ueltra nera
1033.Impoſſibile douere eſſere; che mai i ſuoi benefici, et il
ſuo ualore di mente gli uſiſſero.2356.Che noi di queſta ter
ra uſciſſimo.52.Doue V S C I T A era la cauriola. 360.
Pur in forma di pellegrina,come V.n'era,la ſe n'andò.854.
La uicinanza V.fuori al romore.1242.Quaſi di ſe V.i.im=
pazzita.1057.Meſſer Amerigo alquale per hauere a morte
condotto Pietro non era l'ira uſcita.1283.Et quando è no=
me. uedi al ſuo luogo.Et poi di bocca uſcitagli tutta la go
la e'l uiſo parea l'haueſſe guaſto.2073. Di caſa tuttatre taci
tamente V S C I T E ſecódo l'ordine.983.Il giudice et le ſue
leggi le furon uſcite di mente.575.V S C I T I della città ſi
miſero in uia.63.Che gli occhi le pareuano della teſta V.etc.
1023.Et V.della caſa doue erano.2369.Cautamente di Meſ
ſina V S C I T I S I.1024.Et V S C I T O fuori, et ſerrata
la cella colla chiaue.150.Auene,che V. di Ferrara et caual=
cando uerſo Verona,etc.244.V.il marito da una parte della
caſa,ella Vſcì dall'altra.2075.Preſtamente andò a chiudere
l'uſcio,del quale era uſcito.332.Che eſſendo il buon huomo
fuori V.1057.Et Ruggieri ilquale qui uedendoſi quaſi di ſe
per marauiglia n'era V.i.impazzito.1109. Ma pur V S C I
T O N E,et queſte arme trouate.345.Et il marito V.fuori.
1516.Verſo una porta che ſopra il mare uſciua.442.Et da
uammi tanta ſeccagine; che io laſciaua ſtare il lauorio et u=
ſciuami dell'horto.614.

Eſca. Trouare modo che tu E.de qua entro.150.Non t'E.di
mente di dire loro,etc.1700.Eſci fuor,che ſia tagliato cõ un
maio in ſulla campagna.1363. Quando eſco dell'albergo,
etc.246.Se io quinci E.uiuo.781. Soſpir, e quai non eſcon
gia mai del mio petto.2124.

Riuscir. *Infingendosi di non conoscerla, et aspettando a che R.uolesse.*577.*Non sapendo egli a che fine* Sicurano, *che questo ordinato hauea, uolesse* riuscire.560.*Cominciò ad aspettare a che il fatto douesse R.*1615.*Et senza l'ordine loro, rade uolte* riesce *alcuna nostra opera a laudeuole fine.*57.*Egli non si compie il quarto anno, che egli riuscì il piu leggiadro et meglio costumato, etc.*1146. *Laquale nouella anchora che miserie maggiori in se contenga, non percio habbia cosi splendida* RIVSCITA.294.*Chi da diuerse cose infestato sia oltre alla speranza* riuscito *a lieto fine.*218. *Essendo ciascuno della brigata della sua nouella R.*1439. *S'hauesse ad un'altro fatto si scuotere il pelliccione, che R.ne fusse una bella roba.*2407.*La sconsolata donna ueggendo, che pure a crudel fine* riusciuano *le parole dello scolare.*1839.

VSCITA. *Della quale del bel giardino haueua l'V.*606.*Accio che alcuno dentro nõ gli potesse rinchiudere, o a loro l'V. uietare.*1168.*Chella giouane monaca haueua cõ lieta V.tratta de morsi delle inuidiose compagne.*2003.*Lucina dando libera V.al creato figliuolo i.nascimento.* AM.

V serà. *Vsi, Vsino, etc. uedi all'infinito Vsare.*

VSIGNIVOLI. *uccelli.Vo.Fr. et Sp. uedi a Lusigniuolo.*

VSO.*Vo.La.et Sp.Vi scorse un Vso quasi dauanti mai non udito.*29.*Et richiedendo il naturale Vso di douere diporre il souerchio peso del uentre.*330.

VSOLIERI. *Le cordelline con che si serrano le brache, ouero mudande. Véne alla giouane alzato il uiso; et ueduto cio, chell'Abadessa haueua in capo, et gli V. delle brache, che di quà et di là pendeuano, etc. alcuni leggono Osolieri.*2000.

VSVRA.*Vo.La.Fr.Sp. et En. Liquali quiui ad V. prestaua.*88.*Essi dannano l'V.et i maluagi guadagni.*764. *E' il uero; che egli ci è alcuna persona; laquale l'altr'hieri mi seruì di cinquecéto, che mi mãcauano, ma grossa V.ne uuole.*1958. *Io raccogliero la mia gonella che è in pegno dall'* VSVRAIO.1703.*Perche io sia in casa di questi* VSVRAI.100.

Vsurpare. *deturpare.Vo.La. Sempre rifiutando d'essere chiamato maestro. Ilquale titolo rifutato dallui tanto piu in lui risplendeua quanto con maggiore disiderio da quegli, che men sapeuano di lui, o da suo discepoli era cupidamente* usurpato.1407.

V. INNANZI T.

V TEL.o LVTELLO.*uasetto. Et nella mano un trepiede, et nell'altra mano un'Vtel d'olio, et una facella accesa. quasi in tutti i testi si legge Vtrello et non sta bene.*2220.

VTICA. *picciolettа Isola.*1010.

VTIL. *Vtile, etc.Vo.La.uedi qui sotto a Vtilità.*

VTILITA'.*Vo.La.Sperando che non senza sua V. futura cio douesse essere stato fatto.*178.*Nel quale mi pare grandissima parte di piacere, et d'V.similmente consistere.*217.*Et cõ non picciola V.del Signore.*606.*Non senza grandissima V.*1464.*Laquale solo alla propia V.guardando.* 2311. *Perche egli* VTIL *grande ueggendosi ui dimora uolentieri.* 557. *Voi potete fare a me grande* VTILE *senza grã uostro costo.*460.*Che per picciolissimo V.ogni quantita di danari gli harrebbono imprestati.*1687.*Vltimamente ueggendosi Gerbino poco V.fare.i.auanzo.*1008.*Vna nouella, laquale perauẽtura non fie altro che V. hauerla udita.i.buono.* 244. *Fatta sua poluere di certe herbe* VTILI *a quella infermità.*832.

*Le mie nouelle, etc.ne sarà mai; che altro, che V.et honeste sieno dette, o tenute.*2424.*Ma per* VTILMENTE *ad opere il tempo affaticano.*2427.

V. INNANZI V.

V VE. *Vo.La.et Sp.Pergolati di uiti, lequali faceuano gran uista di douere quello anno assai Vue fare.*693.

VVLGO.*Vo.La.et Sp.uedi alla dittione Volgo.*

DELLA LETTERA X.

X. *Nel latino dice Decem. Decies, et X'. xynodus, et X'.existimatio, et ne i numeri X.dinota dieci et X.dieci millia, et alcuna uolta mille.*

DELLA LETTERA Y.

Y. *Ne i numeri appresso i latini dice cento cinquanta et Y.cento cinquanta millia.*

DELLA LETTERA Z.

Z. *E' propio uoce di Mossoni et di Galauuroni, che latini dicono Cabrones, laqual lettera secondo la comune oppenione, ouero comune errore si duplica sempre tra due uocali, della qual cosa assai a sufficiẽza ne habbiã parlato alla dittione Mezo. Si fa tra Thoscani ancho differenza in q̃ste uoci di minutiue che finiscono in uzza, o in uccia, come Cannuzza, Insalatuzza, Petruzza, ouero Camuccia, Insalatuccia, Petruccia, et uogliono che le prime sieno dispregieuoli, et le seconde lusingheuoli. Quãdo questa lettera si troua col suo punto tra latini cioè Z.ne i numeri significa due millia, et Z. due uolte mille migliaia.*

Z. INNANZI A.

Z ACCHEROSI. *infangati. Et per gli schizzi che i ronzini fanno co piedi in quantita Z.* 1409. *Zacchere sono quelle che si fanno col fango alla estremità delle ueste lunghe co piedi.*

ZAFIRI. *pietre preciose. Di Z.di Smaraldi, di Rubini, et di altre pietre.* PH.

ZAMBRACCHE. *puttanazze. Per andare dietro alle fãti, et alle Z.et alle uili et cattiue femine. Ma di cio mentiua el la bene che io non andauo dietro alle Z.* LA.

ZANNA. *il dente maggiore del porco o del Leone, o del cane, o d'altro simile animale. uedi a Sanna.*

ZAPPA. *Assai, che credono troppo bene, chella Z.et la uanga tolgano del tutto a lauoratori della terra i concupiscibili appetiti.*611.

Z appare. *Et molti di quegli, che la terra zappano, et guardano le pecore gia ricchissimi furono, et sono.*930.

Z azzeare. *andare a spasso, o attorno. Andando il prete di fito sotto Meriggio per la contrada hor qua, et hor la* zazzeando, *trouò Bentiuenga.*1699.*Che andate uoi Z.per questo caldo?* 1701. *In alcuni testi si legge Zazeato.*

ZANZERI. *cinedi. Che si uuol alquanto sollazzare con suoi Z.*2083.*Et che Z.sono questi?* 2084.*Et che Z.mi mandatu dicendo a me?* 2086.

ZAZZERINA. Con una Z. bionda, et per punto senza capello torto hauerui. 2080.

Z. INNANZI E.

ZELO. carità. Da buon Z. mouendosi. 1428.
ZENDADO. Vo. Te. In una giubba di Z. uerde rimase. 791. Le due giouanette in due giubbe di Z. bellissime, etc. 2224.
ZENZARA. farfalla. Se per sorte o disauentura una Z. si fusse per la casa sentita, che hora si fusse stata di notte, conueniua che'l fante, o la fante, et tutta l'altra famiglia si leuasse, et con lumi in mano si mettessero alla richiesta della maluagia, et perfida Z. turbatrice del riposo. LA. Percio che diceua la Z. in suo dispetto andare zuffolando et appostando la notte di guastarle il suo bel uiso amoroso. LA.
ZEPHIRO. Vo. Gr. Z. era leuato p lo Sole; che al ponente s'auicinaua quando, etc. 1673. Et il florifero Z. Soprauenuto col suo leno, et pacifico soffiamēto; haueua le impetuose guerre di Borea poste in pace. FI. Z. anchora nō era stato da Eolo rinchiuso nella cauata pietra, anzi soffiando correa sopra le salate onde con le sue forze. PH. Come, quando Z. souente spira, si sogliono le tenere sommità de gli arbori mouere pe campi, l'una fronda ne l'altra ferendo, et di tutte dolce Tintinno rendendo. PH.

Z. INNANZI I.

ZIA. amita, cioè sorella del padre, o della madre. Vna zia di Calandrino. 2004. Da Cloelia sua zia. PH. Et de suoi ZII i danni ristora. 3038. Alla gran nobiltà de ZII di Biancofiore. PH. Che l'un fratello l'altro abbandonaua, et il ZIO il nepote. 28. Per la morte d'uno suo zio era rimaso ricchissimo. 1295. Corretta da uno suo zio. 1428.
ZIMA. cogn. et significa polito de panni et della persona, et accorto, etc. 698.
ZITELLA. uedi alla particella Citella.
ZITTO. silenzo. Senza far motto o zitto alcuno. 1746.
ZIZANIE. Et Thesiphone con seminate Z. piu uolte si sia grauemente opposta alla sua salute. AM.

Z. INNANZI O.

ZOCCOLI. Vo. Vinitiano quando significa le pianelle, ma quādo dinota zoccoli di legno che portan frati, o che si portan l'inuerno p gente bassa è Vo. Thoscano, et di qui è tratto quel motto che si dice uolendo di notare silentio, che ponendosi il dito indice alla bocca si dice zoccoli, cioè senza romore, perche essi nell'andare fanno romore. Questo dolente abbandona me per uolere con gli suoi dishonesti uitij andare in Z. per l'asciutto, et io m'ingegnerò di portare altrui in naue per lo piouoso. prouer. Che tanto suona quanto andar dinanzi et di dietro, etc. 1337. Et l'uno de Z. di san Gerardo di uilla magna. deridendo. 1461.
ZOLFO. uedi alla dittione Solfo.
ZOLLE. cespi, o glebe, quelle che latini chiamano Glebes, cioè terra cauata cō herba. Colle mani use a rompere le dure zolle delle terra sostēne la uirga eburnea Lucio Cincinnato. EP. Sopra le zolle del solcato horto, bassai le ginocchia, etc. Si poteuano uedere i Campidogli non rozzi, con iscaglioni de zolle. AM.
ZOPPI. Menando qu'nci Z. attrati, et ciechi, et altri di qualunque infirmità. 228.
ZOTICO. rustico, aspro, o saluatico. Non è alcun si forbito quale non ardisca di dire cio che bisogna; ne si duro o Z. che non ammorbidisca bene; et rechilo accio; che io uorrò con le mie parole. 1343. Nella quale letteretta, quantunque ella con aperte parole niuna cosa al mio amore rispondesse, pure con parole assai ZOTICAMENTE composte, et che rimate pareuano, et non erano rimate, si come quelle; che l'un pie haueuano lunghissimo, et l'altro corto, mostraua di desiderare di sapere che io fussi. LA.

Z. INNANZI V.

ZVCCHERO. Vo. Te. Poscia fece dar loro le couerte di Z. 1775.
ZVCCA. Et non uorrei Z. mia da sale; che, etc. motteggiando. i. da porui dentro il sale come fanno e contadini. 1885. Donna Z. al uento. 953. Come colei; che poco sale haueua in Z. 962.
ZVFFA. questione, pugna, etc. Senza alcuna questione, o Z. 1873. Et durando tra Arriguccio et Roberto la Z. i uicini della contrada, etc. 1611. Percio che una gran Z. stata u'era 1098. Et ricominciorono piu forte sfenturata Z. PH. Al fiume, oue fu la scōcia Z. di costoro. PH. Io priego che i cani poi che consumati hauranno le molli polpe delle tue ossa cometano asprissime ZVFFE, accio che rapinosamente rodendole te di rapina dilettata in uita dimostrino. FI.
Azzuffare. Et il consentirle le fauole, et bugie sue, delle quali ella è piu che altra femina piena, niuna cosa sarebbe, se nō un uolersi con lei A. LA. Artiphilo che nella pugna lungo spatio haueua sostenuto il disio dell'azzuffarsi. PH. Per le quali ricchezze i miseri mortali, piu che loro non bisogna, se affaticano, p queste si azzuffano, per queste cōbatono. EP.
Zufolare. uedi all'infinito Suffolare.
ZVPPE Lombarde. LA. uedi a Cappon.

FINIS.

VOCI DI VNA MEDESIMA O CON SIMILE PRONONTIA MA DI SIGNIFICATO DIVERSE.

A

ABBANDONATE per lasciate. nome adie. participio, et uerbo.
ABATE priore de monachi etc.
A bbatte. dal uerbo Abbattere, per Imbattere. Incontrare. Incapare. Trouare. Vincere. Ruinare. Mandare a terra. Ab baſſare, et per lo preterito Abbattè, come al luogo ſuo etc.
ABOMINEVOLE. Triſto, o Peſſimo, et per Puzzolente, et Sporco.
A ccadere. far dibiſogno, et aduenire.
A ccattare. togliere adimpreſto, et comperare.
A ccendere. apprendere, et infiammare.
ACCETTO. Grato, et dal uerbo pigliare, o togliere, et ACETO, uin forte.
A cconciare. apparecchiare, aſſettere, dipennare, preparare, accordare, ornare, et adornare.
ACCONCIO. cómodo, buono, cõtrafatto, aiuto, accetto etc.
A ccontare. numerare, accoſtare, et accordare.
ACERBO, Aſpro. Duro. Immaturo, et Acro.
ACORTO. Saggio. Prudẽte. Aueduto. Auiſato. Pronto etc.
ACVTO. Pronto d'ingegno, et per coſa Pungente.
A doperare. maneggiare, pficere, cõmettere, intromettere etc.
A dora. dal uerbo adorare, et ADHORA Adeſſo, o per Tempo.
ADVNCA Falce. i. Curua, et dal uerbo Adoncare per tagliare, troncare, o torcere.
AERE. Elemento, et per la Viſta, o Aſpetto.
A ffiſare. mirare, o intentamente guardare, aggiongere, et con ficcare.
A ggiungere. accreſcere; et arriuare.
A ggognare. penſare, bramare, et moſtrarſi uago di udire.
AHI et AI. uoce di dolore et di lamento, et minatoria, et riprenſiua, et AI. i. a quelli et hai dal uerbo hauere.
ALBA. Città, et per Bianca, o Candida, et per l'Aurora.
A lbergare. alloggiare, et habitare.
ALBERO. arbor. et per l'Alboro della naue.
ALLA. certa miſura in Anglia, et per l'articolo nella proſa, et nel uerſo A la.
AMANO Amano. Subito, o Toſto, et dal uerbo amare.
AMARO. non dolce. ſoſt. et adie. et amaro et amarò dal uerbo amare preſente et futuro.
A mi dal uerbo amare, et HAMI da peſcare, et hammi. i. mi ha.
ANCHE. Clunes, et pro Etiam.
ANCHORA. pro Etiam, et ANCHORA per lo ferro della naue.
ANNO. XII. meſi, et hanno dal uerbo hauere.
ANZI. Innanzi. Piu toſto. Prima. et Veramente.
APERTO. Manifeſto. Ampio, et per lo aduerbio Apertamente.
A pparire. comparire, ſpontar fuori, uenire innanzi, uedere, et dimoſtrare.
APPI. animale, et herba.
A ppigliare. accoſtare, aggiungere; et comprendere.
APPIO Claudio, il primo che meſſe guerra a Cartagine et la ſuperò, et per la herba coſi detta.
A pprendere. accendere, imparare, et anche imprendere ſi dice per imparare.
APPRESSO. Dapoi, et per lo uerbo auicinare, preſ. et pret. et APPRESO Acceſo, et dal uerbo comprendere.
A prire. aperire, moſtrare, manifeſtare et per fendere.
APERTO. Ampio. Sereno, et per lo aduerbio apertamente.
ARA. per lo Altare, et doue ſi batte il grano et dal uerbo arare, et ARRA. la Capara o uero Caparo.
ARBITRIO uolontà. uolere, et arbitro uerbo. i. eſtimo.
ARCO. Stromento offenſibile per tirare, et Triumphale. Celeſte, et per qualunque Volto come de ponti et ſimili ARGO. nome propio, città. et Naue.
ARTE. Ars. et per l'Aſtutia.
ARTEFICI. arteggiani ARTIFICI. Ingegni, Fittioni, et coſe contrafette.
ASPETTO. Preſenza, o Aria, et dal uerbo aſpettare.
ASSE. Tauola, et Moneta, et Peſo di dodici parti.
ASSETATO pieno di ſete, et aſſettato. accommodato, et poſto a ſedere.
ASSISA. alla Diuiſa. Poſta a ſedere, et lei ſalita.
A ttendere. aſpettare, oſſeruare, ſodiſfare, aſcoltare, riguardare, dar opera, et hauer cura.
A ttenere. oſſeruare, et fidare.
ATTO. nome un Atto, et per Aitante, et Deſtro.
A uanzare. ſuperare, uincere, acquiſtare, ſoprabondare, creſcere, paſſare, trappaſſare, et reſtare.
A uenire intrauenire, abbattere.
A uerrà. auenirà, et hauerrà dal uerbo hauere.
A uiſare. imaginare, penſare, conſiderare, ſtimare, intendere, et pigliar mira, et rauiſare conoſcere, et diuiſare ordinare.

B

BACCO BACCO. uoce con che ſi ſpauentano i bambini, o uero fantolini, et BACCHO Dio del uino.
BALIA. Nutrice, et In BALÌA, in poteſtà.
BARBARA donna ſanta che ci difende da folgori, et Iſola nell'Etiopia.
BARBARO è quello che parla aſpramente, et per lo cauallo coſi nominato.
BATTER. nome et uerbo, et un Batter d'occhio.
BATTVTO Terrazzo, o Pauimento, et per Flagelato, et dal uerbo battere.
BECCO Animal, et per lo roſtro dell'Vccello, et dal uerbo beccare.
BEI in uece di belli, et bei dal uerbo beare, et dal uerbo beuere.
BELLA. Adietiuo, et dal uerbo bellare per combattere, et BELA nome propio.
BEN et BENE per lo Bene ſoſt. et adie. et pro Circa. Certamente etc.
BOCCA, os, et Buca coſa caua.
BOLLA. Segno che ſi fa ſu panni, et per quello ſonaglio che fa l'acqua, et per la Bolla papale et ſimile, et bolla dal uerbo bollare per imprimere, o ſigillare, et dal uerbo bollire.
BORDON. quello che portano in mano i Pellegri quando uanno in pellegrinaggio, et per lo tenore nel canto muſicale.

BOTTA. percoſſa, et per lo animale detto Roſpo, et BOTTE uaſo da uino.

BRACCIE et Braccia, et BRACE o Brage Carboni acceſi, et BRAGHE per le mudande.

BRODO. è quello che quando è cotto alcuna uiuanda ſi mangia et BRODA. la lauatura delle ſcodelle, et ogni acqua torbida.

BRVTO nome propio et Animal BRVTO, et BRVTTO. Sporco, et Imbrattato.

C

Cacciare. uenari, andare a caccia, et per cacciar uia, o mandar uia con empito, et per ſpingere.

Cadere. caſcare, occorrere, o auenire; ſparere, precipitare, mancare, incorrere, fuggire. ricadere ricaſcare, et reinfermare cade preſente et cadde preterito.

CADMO primo inuentore delle lettere greche, et Monte deſcritto da Plinio.

Cale. far conto, hauer cura, et per rincreſcere, onde non mi cale di te. i. non fò conto di te, o non mi curo, et CALLE Via ſtretta.

CALLI. certa durezza di carne che uien a piedi, et cali dal uerbo calare, et abbaſſare.

CALAMITA. pietra che tira a ſe il ferro et CALAMITÀ. Penuria. Careſtia. Eſtremità etc.

Cambiare. per mutare, et trasformare.

CAMPANA. Squilla, et CAPANNA. habitation de (paſtori.

Campare. uedi a Scampare.

CAMPO. Spatio. Pianura. Luogo per combattere, et per la gente armata.

CANE animale, et CANNE arundo, et per le Canne della gola.

CANTO. Melodia, et per lo Lato deſtro, o ſiniſtro, et per lo Luogo. Parte, o Banda, et dal uerbo cantare.

CAPE in uece di Capelli, et Cape uerbo. i. è capace, et CAPPE. ueſte che ſi portan diſopra l'altre, et per quelle che ſtano in acqua.

CAPELLO del capo et CAPPELLO che ſi porta in capo.

CAPO. Teſta, et meta. per lo Principio, et per lo Fine.

CARO. Grato, et In pregio, cioè che uaglia o coſti troppo, et Caro per cariſtia diſſero gli antichi Thoſcani. et CARRO da quattro rote etc.

CASA. doue s'habita, et CASSA. capſa, et in uece di Priua, et dal uerbo caſſare.

CASO. Infortunio. Euento, et CASSO del corpo, et per Priuo, et CASCIO Formaggio.

Celebrare. fare ſponſalitio, ſantificare, et oſſeruare, eſſaltare, honorare etc.

CELLA. Habitation di religioſi, et per la guardarobba o Cóſerua, et cela dal uerbo celare, occultare, o aſcondere.

CENA. nome et uerbo, et cenna. i. moſtra, onde accennare ꝑ moſtrare col dito, et un CENNO et anche uerbo. i. moſtro.

CEPPI. Zochi, et per gli ferri che ſi mettono a prigioneri a i piedi, et CEPPO Zoco, et per la Stirpe.

CERA. materia combuſtibile, et per la Preſenza.

CERCHI. Circoli, et ꝑ lo uerbo cercare, et in uece di Cercato.

CERO Candelo di cera per ardere, et CERRO arbore, et per la Ciocca de capelli.

CERTO. Vero. Fermo. Auiſato, et per lo aduerbio certamente, o Veramente.

Ceſſare. reſtare, ſminuire, ſcampare, fuggire, et ritirare.

CETERA. Fine di ogni concluſione, et CETHARA. Stromento per ſonare.

CHE. Perche. Accioche. Si che. Onde. Quando. In prima. Innanzi. Se non. Quello che. Ilquale. Lequali. Nelquale. Laquale. Laqualcoſa. Alqual. Delquale etc. come al ſuo luogo.

CHI. Colui che. Chiunque etc.

CHIARO. Certo. Manifeſto. Luſtro. Lucido. Sereno. Illuſtre. Nobile etc.

CHIVSO. nome et uerbo. Serrato. Circondato. Et per un loghetto ſerrato in guiſa di caſetta.

CI. in uece di Vi. et di Noi.

CIANCIE Raſe, Truffe, Baie, Buffonerie, et per Vezzi et la ſciuie meſcolate con atti et parole accarezzeuoli, et certe nouelluzze, et per le parole dette ſenza alcuna concluſione.

CIO. aduer. Tal coſa. Tutto quello. Queſto. et CIO È Ideſt Videlicet.

CIOCCA, è certa quantita di capelli, o peli inſieme adunati. Et per Rauca et Debile, come Ciocche Voci, et nelplu. CIOCCHE. et CIO CHE, tutto quello che, et CIOCCHI legni groſſi per bruſciare.

CITA. una giouanetta non maritata, et dal uerbo citare, et CITTÀ per la Terra.

Cogliere. raccogliere, aggiongere, ſopraprendere, pigliare, auenire, incappare etc.

COLLA. Tortura, o Tormento, et per la Corda del tormento, onde collare tormentare, et per qualunque Colla per incollare, et colla in uece di Con la. et COLÀ. Illac in quel luogo, et cola dal uerbo colare.

COLLARE ornamento del collo, et collare inalzare, o tirar ſuſo, onde collare tormentare o dar la corda, et quando ſta per abbaſſare o mandar giuſo calare poi ſi dice, et colare per purificare o purgare.

COLLI. Monticelli, et per gli Colli humani che ſono con la gola aggionti, et COLÌ. in quel luogo COLLO, membro congiunto con la gola, et COLO. il punto fermo, che ſi fa in capo della ſentenza.

COLMO. Sommità. et in uece di piu che pieno.

COLTO. Coltiuato. Aggionto. Aſſunato et ridotto ad uno, et per tolto, o preſo in fallo.

COME. in uece di Quando, di Qualunque modo. In che modo. Mentre che. Poi che. Perche interogantis, et che comparatione fa, et legata con la ſi piu per ornamento, et Come che, in uece di benche etc.

COMETA. Segno celeſte, et commetta dal uerbo cómettere per commandare, cógiungere, fare, incorrere, et imponere.

Compire. finire, fare, reintegrare etc.

Comporre. mettere inſieme, ordinare, accordare, acconciare, comportare, fare etc.

Cõmandare. imponere, et cõmendare, lodare, eſſaltare etc.

Comunicare. far comune, praticare, conuerſare, parlare, dire, et per pigliare il ſacramento.

CONDITIONE. Qualità. Stato. Patto. Modo. Conuen(tione etc.

CONFINE. Termine, et Propinquità, et confinare farſi propinquo, o auicinarſi, et per sbandiggiare.

Cõfortare. reſtaurare, cóſolare, eſſortare, rallegrare, ſalutare.

CONSERVA. Saluaroba, et dal uerbo conſeruare.

Contare. narrare, et per numerare.

CONTE. Signore, et nel plu. per Ornate. Famoſe. Note. Diuolgate, et Erte.

CONTESA. la Pugna, et Contentione, et CONTESSA. Signora.
Conuenire. essere necessario, uolere, accordare, far mercato.
COPERCHIO. Quello con che si cuopre un uaso et COPERTO per lo tetto della casa.
COPIA. Abondanza, et per una Copia di scrittura, o d'altro estratta, et dal uerbo copiare, et COPPIA. Parità, cioè due cose insieme aggionte.
COR. CORE et CVORE. et corre per raccogliere, et dal uerbo correre per andare infretta, et per souenire.
CORI et CVORI. il plu. di Core, et CHORI Angelici, et quelli delle chiese.
CORROTTO. Pianto, et per Putrefatto, Guasto, o Tristo.
CORSO. di Corsica, et per lo andare in Corso. cioè scorseggiare il mare, et per lo andare in strigazzo, et dal uerbo correre.
CORTE. Aula. Regale, Imperiale, et Rusticale doue si batte il grano, et per lo Cortile, per lo Fisco, per lo Barigello, per lo Tribonal del podestà, et in plu. per le cose Breui.
CORTECCIA. Scorza d'arbore, o simile, et CORTEZZA Breuità.
COSA et COSE. Res, et COSCIA et COSCIE. Coxe, et cosse dal uerbo cocere, o ardere.
COSTA del corpo, et di Monte, et dal uerbo costare, o ualere, et di Costa al palagio .i. uicino, et COSTA' il luogo doue tu sei, et anche dinota mouimento.
CREDENZA. Fede. Secretezza. Credito. Credulità. Assaggio, et doue si apparecchia per mangiare.
CROCE. crux, et per la Forca.
CROCIATI. signati di croci, et CRVCCIATI per Indignati, et Adirati etc.
CRVDA. cosa non cotta, et per Aspera et Crudele.
CVRA. Gouerno, et dal uerbo curare per medicare, nettare, gouernare, guarire, sanare, et per far conto, o stimare altrui.

D

DALE. articolo in uerso, et DALLE in presa, et dalle dal uerbo dare, cioè da allei.
DAMA. Signora. Patrona, et DAMMA et DAMME animali non molto dissimile dal Cauriolo, alcuni li chiamano Danij, et damme dal uerbo dare cioè mi da.
Dannare. condennare, riprendere, et dipennare.
DANNO. Perdita, et per lo uerbo dannare, et dal uerbo dare, nota, danno le Donne, perche danno il Danno.
Dare. percuotere, consegnare, attribuire, donare, concedere, attendere, ponere etc..
DE. Articolo, et D'E. in uece di Deli, et dè dal uerbo dare, cioè dette, et dè dal uerbo deuere, cioè debbe, et DEE. Diue, et dal uerbo dueuer cioè deue, et DEH. uoce di lamento.
Destinare deputare, auezzare concedere, dar per destino.
DESTE et DESTI. Suegliati, et dal uerbo dare.
DESTRO. Aitante, et per Commodo et Necessario, et per lo lato dritto, o uero piede, o occhio etc.
DETTO sost. un bel Detto, et per lo luogo Detto, et dal uerbo dettare; et DITO della mano etc.
DI. per lo giorno, et propositione; et dal uerbo dire, cioè dic, et DII. Dei.
Diliberare. determinare, sanare, scampare.
DILETTOSI. Giocondi, et dilettossi dal uerbo dilettare, cioè si dilettò.
DI QVINDI. di là, et DI QVINCI. di qua.
Dire. narrare, nominare, chiamare, scoprire etc.
DIRITO. Giusto. Debito. A punto.
DIRO. Crudele. Aspro. et dirò il futuro di dire.
DISCESI. Scenduti participio, et uerbo, et dicesi dal uerbo dire; cioè si dice.
Disciogliere, slegare, o snodare, et disoluere diuidere.
DISERTO Luogo di penitenza. Abbandonato, et per Da poco et Ignauo.
Diuisare. ordinare, discriuere, uariare, trasformare, imaginare etc.
DIVISE. Foggie. Imprese, et dal uerbo diuidere.
DOGLIO. Vaso, et dal uerbo dolere.
Dole dal uerbo dolere et dolle dal uerbo dare. i. le dò.
DOLCE. sost. adie. et aduer.
Dole. dal uerbo dolere, et dolle dal uerbo dare, cioè Le dò.
DONO. Presente, et dal uerbo donare, et donò per lo preterito, et DONNO per signore.
DOTTA. persona Sapiente, et Letterata, et in uece di breue spatio di tempo, et della temenza; et DOTE, che danno le moglie a mariti, et in genere per qualunque Gratia, o Virtù etc.
DOVE. In quel luogo doue sei, et in uece di Dummodo. Purche. Quando La Doue, in cambio, o in Luogo etc.
DVCA. Signore, et per la Guida, et dal uerbo guidare, o gouernare.
Durare. resistere, star fermo, hauer pacienza, suportare etc.

E

E. in uece di Li, et in uece di Et, et E' uerbo est.
EBRO. fiume, et EBBRO imbriaco.
ECCO. ecce, et ECHO Dea risponsitiua alle uoci.
EMPIA. Crudele. Aspra etc. et dal uerbo empire.
Eramo dal uerbo stare, cioè stauamo, et erramo dal uerbo errare, cioè fallimo.
Eri. dal uerbo sum es est, et erri, dal uerbo errare, et HERI et HIERI per lo giorno passato.
ERIMANTO quello che indiuina le liti, et le contese, et ERVMANTHO monte in Arcadia.
ESCA. Grano. Cibo, et per la materia collaquale si accende il fuoco, et dal uerbo uscire.
Essaminare. interogare, considerare etc.
ESSERCITI. Campi di gente armata et ESSERCITII, per le Operationi, Officij, o Magisteri.

F

FACCIA. Viso, et dal uerbo fare.
FACE. Volti o Visi, et per la Facella, et dal uerbo fare.
FACONDO. Abbondante et Eloquente.
FACVLTA'. Ricchezza, o uero Podestà, et facile atione.
Falla in uece di La fa, et dal uerbo fallire per errare, ingannare, peccare, preterire, mancare, restare etc.
Fallo. in uece di Lo fa, et erro, et per lo preterito fallò, et FALLO per lo errare.
FAMA. et buona, et trista, et per lo Romore, o Grido.

F AME. il plu.di Fama,et ſing.per lo diſiderio di mangiare, et F A M I nel plu. et famme dal uerbo fare,cioe` me fa,et fammi,mi fa.

F ANTE. il Fanciullo. il Soldato. il Seruo,o Serua, et quan do uien dal Latino, faris, per lo Parlante.

F ASCIA. coſa lunga di tela o d'altro, et per lo uerbo fa= ſciare.

F ASCIO. Peſo,o Carico et F A S S O piu coſe ad un lega te et F A S S I il plu. di Faſſo,et dal uerbo fare,cioe` ſi fa.

F ate uerbo, et F A T T E nome et uerbo participio.

F ATO. et F A T A. Diſpoſitione celeſte. Volontà diuina. De ſtino. Sorte. et F A T T O il F. Queſto,F. mio F. etc. et per lo Fatto d'arme, et A fatto.i.al tutto, et per lo nome et uerbo participio, et F A T A, dongella auenturoſa.

F AVOLA, nouella o fittione et F O L A coſa uana.

F E. per la fede, et fe uerbo per fece.

F ELLE. quando la Fe, e` pronuntiata aperta et chiara dino ta Crudeli et Fiere,et pronuntiato con la e chiuſo cioe` con le labbra non in tutto aperte uien dal uerbo fare cioe` li fece, et ancho per la F E L E amara.

F ERA. et F I E R A. animale,et per Ardita,et Feroce.

F ERITA. Piaga. et F E R I T A`. Aſprezza et Durezza.

F ERO et F I E R O. Feroce. Ardito,et dal uerbo fare cioe` feno,o fecero,et F E R R O metale.

F ermare. ritenere. concludere etc.

F ERMO. Stabile et Certo,ec dal uerbo fermare,et fermo` per lo preterito.

F ESSE. Fenditure,et per Fendute,o Aperte et dal uerbo fa re cioe` faceſſe,et dal uerbo aprire o fendere.

F ESTE. Triumphi. Piaceri,et per gli giorni feſtiui cioe` che ſe guardano per riuerenza, et dal uerbo fare.

F ICA. Frutto,et per la natura etc. et ficca dal uerbo ficcare.

F IERA. Animale,et per lo Mercato,et per Dura, et Crude le. Horribile. Grande. Ardita etc.

F INE. per la concluſione di qualunque coſa,et quando è plu. per Ottime et Perfette.

F IBVLA con la qual ſi ſerrano e` ueſtimenti l'una parte cō l'altra,Fibia detta uolgarmente,et F I M B R I A. Ornamē to poſto nelli eſtremi delle ueſti a guiſa di fregi, et nome pro pio che fu caualiere et conſule Romano, et F I B R A. e` la eſtremità del fegato.

F IO. Figliuolo,et per lo Feudo. Merito. Tributo,o Pena; et per la lettera Y.

F IOCO di ſeta,o d'altro,et per Debole,o Laſſo.

F ISO Intento et Diſioſo,et F I S S O, Fermo,et Conficcato.

F ITTO. Saldo,et per confitto,et per fintamente.

F O`. dal uerbo fare, et dal uerbo eſſere.

F OLE. Fauole. Vanità,et F O L L E Stolto et Vano.

F ora. dal uerbo ſum es eſt. et dal uerbo forare.

F ORBITO. Trencato,o di grande affare,et per luſtrare, o riſplendente,et per netto.

F ornire. finire, compire, guarnire etc.

F ORO. Buco,et per la Piazza,et per lo Mercato,et dal uer bo forare, et foro` per lo preterito; et dal uerbo eſſere,cioe` furono.

F ORTEZZA. Poſſanza, et per la Fortezza come roca o torre et ſimili per combattere.

F ORTVNA Dea,et per la tempeſta maritima.

F OSSE. Sepolture, et qualunque concauità ſimile; et dal uerbo eſſere,cioe` foſſe,o fuſſe.

F RANCO. Gagliardo. Libero,et per lo Franceſe,et per lo cognome del mio meſſer Nicolo Beneuentano.

F RATA. Luogo d'Arbori condenſi, et F R A T T A coſa Rotta,o Spezzata, et per la uia non molto uſata,et nel plu.

F RATTE. et F R A T E Religioſo, et per lo Fratello.

F REGGI Ornamenti, et dal uerbo freggiare per ornare, et fregare ſtropicciare.

F RESCO. Luogo ombroſo,uentato,et ſenza ſole et per Gio uanile, et Nuouo, et p nato allhora,et per lo freddo, et tra'l freddo,et caldo.

F ROMBA,et Romba con che ſi tirano e` ſaſſi,et F R O N D A la foglia.

F VGA nome per la Fuga,et fugga dal uerbo fuggire.

F VMO et in plu. F V M I. et dal uerbo fumare,et fummo dal uerbo eſſere cioe` fuſſimo, et fummi cioe` mi fu, et fu= mo per fuimo dice il Thoſco.

F VNE. Corda,et funne,ne fu.

F VOR extra,et in uece di eccetto.

G

G abare. ingannare, beffare, ſorridere etc.

G ALE. Foggie. Aſſiſe. Diuiſe,et G A L L E frutto leggiero et tondo per tinger panni et Galee legni maritimi.

G arire. parlare, gridare, riprendere, et per lo cantare de gli uccelli.

G EMMA. pietra pretioſa, et per qualunque altra coſa pre= cioſa,et gema dal uerbo gemere per piangere.

G HIACCIO Acqua congelata pel freddo; et dal uerbo agghiacciare,cioe` affreddiſco, et giaccio dal uerbo giacere per ſtare fermo et G I A C C H I O Rete da peſcare.

G HIOTTO. Goloſo et per triſto et Scelerato, et G I O T= T O nome propio.

G IA. iam,et dal uerbo andare, cioe` andaua.

G iacere ſtar fermo,et p uſar carnalmēte,et per porſi a Letto.

G IOIA coſa pretioſa et per lo piacere.

G IVOCO. Ludus,et per lo Piacere, et dal uerbo giuocare.

G IOGO, che portano e Buoi; et per la falda del monte.

G IONTA. nome,et per Arriuata. Cōgiunta. Preſa,o Colta.

G IOVANNI. nome propio, G I O V A N I che ſono di pochi anni.

G IOVE. Dio; et Pianeta, et dal uerbo giouare.

G ire. andare, et dal uerbo girare,o uoltare.

G IRI Animali, et Voltamenti et Luoghi, et Circouiti, et dal uerbo girare o uoltare.

G ita. andata; et gitta dal uerbo gittare.

G ITTATA nome una Gittata di pietra, et nome et uerbo participio dal uerbo gittare, per gittar uia; et dare a uil prezzo,o ſenza alcun profitto, oppore etc.

G LAVCO. Dio marino. Et Philoſopho introdotto ne dialo= ghi di Platone. Et fiume in la morea, che diſcorre per Prata città. Et nepote di Bellorofonte,ilquale andò in aiuto di Tro iani. Et colore meſcolato col uerde.

G OLA. membro, et per lo uitio, et per lo peccato mortale della gola.

G OMITO. il uomito. Et per quello del braccio.

G ONNA. Veſte. et meta. per lo corpo.

G OTE. Guancie, et G O T T E di acqua o ſimili; et per la Infermita incurabile.

G RADO. Stato. Remuneratione,et per lo ſcalino della ſca= la, et Mal Grado.i. diſpetto, et in uece di Grato.

GRATA. Cara, et per la Ferrata delle monache etc. et per la Graticola, et gratta dal uerbo grattare.

Grauare. fastidire, dolere, increscere, in porre carico.

GRAVE. di tardo mouimento. Che di leggieri non si moue. Et che pensa prima che faccia, et per quello che ha il corpo mal disposto, et per infermarsi, per Mesto Alto. Grande. Importante et GRAVEZZA Peso, et Molestia.

GRIDA. Rumore, et per lo Bando, et dal uerbo gridare, et GRIDO. Rumore, et per la Fama et dal uerbo gridare, et gridò per lo preterito.

GROPPA. Schiena, et dal uerbo aggroppare p annodare.

GROSSI. Vili. Ignoranti. Sciocchi, et per Grandi, et per una certa moneta cosi chiamata.

Guardare. mirare, uedere, poner mente et cura, considerare, difendere, schiuare, astenere, fuggire. spirare, tenere, ascondere, auertire, liberare, schiuare.

GVARDIA. Notturna, Diurna, et che sta uigilante et guarda. i. mira o uedi.

H

HABITI. Vestimenti; et dal uerbo habitare, et habbiti, dal uerbo hauere cioè ti habbi.

Hacci. ci ha, et ci sono, et ci è.

HAMI da pescare, et hammi, mi ha; et Ami dal uerbo amare.

HAVERE. la Facultà, et dal uerbo possedere.

HORA per la hora, per lo Tempo. Adesso. Alcuna uolta, et nel principio della oratione, et conclusiua; come finalmente ORA, poi, per lo uento soaue, et dal uerbo orare.

HOSTE. Campo di gente armata, et per lo nimico, et Colui che alberga, et quello ch'è albergato, et per lo prigione.

I

IMPERO. Dominio, et IMPERÒ; Impercio.

IMPRESA. Insegna, et Accesa, et IMPRESSA Prontata etc.

Impetro. mi fò di pietra, et dal uerbo ottenere.

INCONTRA obuian, o aduersus, et auiene, o riceue, et dal uerbo incontrare.

Incontrare per inscontrare, et per interuenire, et per abbattersi.

INDI. in quel luogo, et d'India.

INDOTTO con la O aperta significa ignorante, et con la O chiusa sta per indotto cioè dal uerbo indure.

Ingegnerò, dal uerbo ingegnare, et ingenerò dal uerbo ingenerare.

INSEGNA. una Mostra da bottega o da hosteria o simile, et dal uerbo insegnare per ammaestrare.

Intendere. intelligere. Sapere. Conoscere. Volere. Deliberare. Disponere. Interpretare. Ascoltare, hauere notitia etc.

INTERA. Salda. Ferma. Compita. Ampla. non Maculata.

INVITI. Conuiti, et dal uerbo inuitare, et INVITTI non uinti, o superati.

L

LABBIA. La Ciera, o Presenza, et per le labbra.

LAMIA. Striga, et per qualunque uolta fatta di marmo, o simile, et LAMINA o Lama di metale o ferro come di spada o simile.

LANCE. per la Bilancia et LANCIE con le quai si giostrano.

LASSA. Afflitta, et lascia dal uerbo lasciare, per abbandonare, deputare etc.

LATE. Ampie, et Spatiose, et LATTE, Lac, et LATI Spatiosi etc. et da l'un de Lati.

LAZZO in lingua fiorentina è sapore aspro et molto restrittiuo come quello del Sorbo, et LEZZO è Puzzo o uero fetore displicibile qual prouiene da corpi non putrefatti come di sudore et euaporatione che rende un corpo uiuo.

LE. articolo, et in uece di Lei.

LEGA. Spatio di camino, et dal uerbo legare.

LEGATO. Legatus; et dal uerbo legare.

LEGGE et LEGGI. Ciuili, o Canoniche, et dal uerbo leggere, et LEGHE di cinque miglia.

LEGGIERA. Leue. Destra. Snella, et leggerà il futuro di leggere, et leghera' il. futuro di legare.

LENTE. Legumi, et per Tarde o Pigre.

LETA. Allegra, et LETTA in uece de Letti, et per lo partecipio di Lggere cioè Letta la Sententia etc.

LETTERA et LETTRA. Littera, et LETTIERA doue si dorme.

LETTO. Ociose piume, et dal uerbo leggere et LETO, Allegro, et Giocondo.

Leuare uscir di letto, alzare, liberare, leuar di terra .I. far uccidere.

LIMITARE il scalino della porta; et per lo uerbo sminuire, o regolare.

LITI del mare, et per le Contentioni, et per li Sacrificij.

LVBRICO, Fallace et mobile, et che mentre piu si strenge piu tosto, et piu ageuolmente fugge, et iscorre quale è languilla tra pesci.

LVCIFERO. Diana stella, et sost. per lo Diauolo.

LVCIGNIVOLO. Il garzolo di lino, o di lana, che si pone alla rocca per filare; et per lo Pizzo della barba, et per una certa quantita di capelli in un congiunti, et per lo pauero della Lucerna, et LVSIGNVOLO. Vccello detto Pholemena.

LVNGI. Da Lungi. i. di lontano, et LVNGHI deriuato da Lunghezza, et dalla LVNGA.

LVOGO. Loco, et per lo Monastero.

LVSTRO. Splendéte, et per lo spatio di cinque anni, et dal uerbo lustrare per splendere, et per uagare, peregrinare, o circondare, et LVSTRA o LVSTRE. Torniamento, o uero stecato et stanza d'animali.

LVTTO, Pianto, et LOTTO, et anche Lutto il Fango.

M

MACCHIA d'olio di grasso o d'altro, et dal uerbo macchiare per imbrattare, et per la Cauerna fatta ne monti, onde smacchiare, et per la infamia.

Macerare. domare, disciplinare, et mazzerare, suffocare far morire in acqua.

MACIGNO. Pietra dura per murare, et MACINO. Il luogo oue si macina.

MAI. arbori o rami freschi, et MAI. affermatiuo et negatiuo.

MAIO. Ramo fresco et uerde, et per un certo legno groso a guisa d'una mazza con che s'incopa i tori o boui.

MALVAGÌA. Licore ottimo per beuanti et MALVAGIA Trista etc.
MANCA mano, o Banda Sinistra, et per lo uerbo mancare.
MANDOLA.et MANDORLA Frutto,et mandolla dal uerbo mandare, cioè la mandò.
MANE. Mattina,et MANI, et MANO. Manus etc.
MANIERE. Costumi. Sorti. Spetie. Creanze. Vie. Modi. Andamenti etc.
MARTIRE adie. San Lorenzo Martire, et MARTÌRE sost. per lo tormento,o pena.
MATERIA. Cosa. Soggetto. Occasione, et MATTERIA Pazzia.
ME. Mi,et MÈ in uece di meglio, et M'È in uece di mi è, et per ME. cioè per mezzo.
MELE con l'e chiuso. Frutti, et per lo MELE, onde le Mele dolci come il Mele.
Menare. Condure, et per menare molti colpi.i.tirare, o fare etc.
MENO. Manco, et in uece di Minore, et dal uerbo menare per condure.
MENTE. Animo,et dal uerbo mentire.
MERCE. Robbe,et MERCÈ. Pietà. Gratia,et per lo premio,et Mercede ancho si dice.
MERIGGIO. Mezzodì,et per l'ombra densa.
MESCOLATO. Spetie di trama di panno,et per Misto. Composto etc.
MESSA. Sacrifitio. Messaggiera,et per la cosa mandata,et per la cosa posta, et MESSE sacrifici, et dal uerbo mettere.
MESSERE. Dominus,et mesciere,uersare,o mettere uino nel bichiere.
MESTIERO Arte,et in uece di Bisogno.
META. Termine, et dal uerbo mietere, et METÀ mezo, et metta dal uerbo mettere per ponere, et MÈTA in uece di sterco fatto in guisa di piramide, uedi a Tamagnino da porta donmeta.
MEZO. Metà,et lo Centro et MEZZO thoscanamente sono e pomi o peri quando sono tanto maturi che si comenciano a putrefare,che latini dicono poma mitia.
MICA. Niente. Punto. Poco. Gia. Certamente,non pur un poco; et per una picciola cosa come Mica panis o salis etc.
MIGLIO per lo Migliaro cioè spatio di camino,et per lo grano cosi detto.
MIO. adie. et per la Robba. onde si dice ho perso il Mio.
MIRA. Segno, et dal uerbo mirare per considerare etc. et MIRRA Lagrima o Goma odorifera, et per lo arbore arabo,et per la figlia del Re di cinara,che s'innamorò di lei.
MISCHIA. Rissa. Questione. Zuffa. Contentione etc. et per Mista et Confusa.
MOBILE. Instabile. Volubile etc. et per le Massaricie di casa.
MODO. Via. Ordine. Misura. Andamento. Guisa. Costume. Spetie etc.
MOLA. cosa graue,et ritonda,et MOLLA cosa Bagnata, et cosa Tenera, et dal uerbo mollare per bagnare,et dal uerbo lasciare, o allentare.
MONDO. Vniuerso,et per qualunque cosa Netta,et Pura.
MONIMENTO. Ammonitione, et MONVMENTO Sepolcro.
Montare. ascendere, salire,et per costare,o ualere,et per importare.
MORA. Frutto,et di Morea, et dal uerbo morire per finire, o mancare,et morrà cioè morirà.
MORSE nome, et dal uerbo morire, et dal uerbo mordere, et MORSI de caualli,et per le morditure.
MORTAIO Vaso,et per lo peccato mortale.
MORTE sost. et adie. et MORTI il plu. di Morte,et per li Morti cioè finiti,et per lo participio.
Mostrare. dimostrare,insegnare,o dechiarare,dar ad intendere,o dar a conoscere, o fingere,o simolar, palesare, prouare, scoprire, far uedere,accennare etc.
MOSTRO. Animale trasformato; et dal uerbo mostrare.
MOTO Celeste, et per lo Mouimento, et MOTTO. piaceuole ragionamento tentatiuo, et non far motto .i. non parlare.
MVTA. Senza loquella,et MVTA, et Muda il luogo doue gli uccelli si mutano, et dal uerbo mutare, cioè di una cosa far un'altra,et per mutarsi da luogo a luogo.
Mutare. cangiare, uscir di proposito, cangiar uita et costumi.

N

NE. pro nec,et in uece di Noi,et della In. et nel sentimento del nominatiuo, genitiuo, et del accusatiuo, et uariatamente accompagnata coma al luogo suo.
NEGHITOSO. Negligente et Ignauo,et NEQVITOSO di mal animo.
NETTARE. Licor soaue che beue i Dei,et nettàre per polire et far netto.
NOCE. Frutto et per l'arbore,et dal uerbo nocere,et NOZZE. Conuito. Triumpho,et per lo matrimonio.
NOME, è quello che da notitia, come de gli huomini Dei, et di tutte le cose,et anche per la Fama,o buona o trista.
NOI. nos,et dal uerbo noiare per rincrescere.
Notare. scriuere, copiare, et per notare noti di canto, et per nodar in l'acqua, et per auertire, comprendere, ponere ben mente.
NOTA di cāto o simile,et per la infamia,et Segno,et dal uerbo notare,et per la melodia,et per cosa manifesta NOTE. il plu. di Nota, et NOTTE la oscurità.
NOVE per lo numero cioè VIIII. et NVOVE per le cose Fresche,o nouamente fatte, et per le cose inusitate.
NOVELLA. Parabola. Fauola. Historia,et per lo adie.

O

O. pro uel,o uero,et uocantis,iurantis,irridentis,dolentis,esclamantis etc.
OBBIETTO. uedi a Soggetto.
ODA certa compositione de uersi, et per lo Canto,et dal uerbo udire,et ODII. Maliuolentie.
OLIMPO il cielo,et OLIMPO monte.
OLLA. Vaso,et per olla tale olla tale,et OLLE plu. et ole dal uerbo olere.
ONDE di acqua, et in uece di quel luogo, et per la qual cosa.
OPERA. Operatione. Libro;et Fatto.
ORA. uedi alla particella Hora.

ORBO. Cieco. et meta. in uece di Priuo.
ORCO. primo Re di molossi, ilquale rapì proserpina. et ORCO fiume infernale, per cui temeuano i Dei giurare.
Ordinare. commandare. commettere. preparare. acconciare. disponere. por inordine. etc.
ORNA. Vaso. et dal uerbo ornare.
ORTO. il nascimento del sole, et HORTO lo giardino etc.
OSCVRA. cosa Fosca et Tenebrosa. et per qualunque cosa non intesa.
OSSO. os ossis. et OSO dal uerbo osare per hauere ardire.
OVE. in uece di Purche. Quando. et in quel luogo, o in quel la parte. et per le Oue.

P

PACE. pax, et PAZZE, Stolte.
Pagare. soluere, sodisfare, punire, gastigare, rendere etc.
PAIA. due cose eguali, o poste insieme, et dal uerbo parere, et PAIO ut supra, et per lo uerbo. i. son uisto, et PAGLIA, palea.
PALIO. Brauium, premio de uincitori, et PALLIO per lo mantello, o ueste, et ancho per un drappo.
PALLA. Minerua, Dea della sapientia; et per qualunque cosa rotonda; et ancho ueste da donna, et quella con che si giuoca.
PALMA Arbore. et per lo frutto, et per la Vittoria, et meta. uero premio de uincitori, et per la Palma della mano, et Isola nel mondo nuouo, et per la Palma del remo.
Palpitare, è propio battere con le mani leggiermente la carne uiua facendola tremolare, et palpare è toccare in atto di far carezze, et ancho per tentare con le mani al scuro.
PANE. panis, et nel plur. PANI. et PANNI; uestimenti, et generalmente per qualunque tela di lino, o di lana.
PARA. Vguale, o simile, et dal uerbo parere, et parrà per lo futuro, et dal uerbo raprefentare, preparare, o uenire, et PARI. nel plu.
Parare. preparare, ordinare, presentare etc.
PARCA. et PARCHE. Scarse; Astinenti etc. et PARCHA et PARCHE le tre sorelle.
PARER. Volontà, et dal uerbo uideor.
PARETE. Serraglie fatte di asse o tole, et dal uerbo parere et parette per lo preterito.
PARTE. Luogo, cioè in quella Parte, et una Parte et piu PARTI et di Partia, et dal uerbo partire per seperare, o diuidere, et partè per lo preterito, et PARTI Luoghi, et per li Parti delle donne grauide, et interogantis, cioè parti questo cosi gran peccato? etc.
PARTITA nome, et per Seperata. Diuisa, et Andata uia o Spartita, et per lo adietiuo.
PARTIRE nome, et uerbo per rimouere, et per diuidere, et PARTITO Modo; Deliberatione, et dal uerbo partire.
Passare. preterire, auanzare, andar innanzi, cacciare, o mandar uia, uscir fuori, morire etc.
Trappassare al suo luogo.
PASSATE sost. et adie. et uerbo.
PASSATI. Morti. Predecessori. Preteriti. Transcorsi, et Trafitti, et dal uerbo passare, et PASSATO ut supra et aduerbialmente.
PASSE, fiacche, et Pasce dal uerbo pascere.
PASSIONE. Pena. Tormento. Diffetto. Vsanza etc.
PASSO quello che si fa co piedi caminando, et Luogo stretto, et passò morì, et trappassò auanti, perforò. i. confodit.
PASTORE. quello che guarda le pecore, et altri animali et meta. per lo Papa.
PEL. in uece di Pelo, o di Peli, et in uece di Per il.
PENA. Doglia. Tormentato. Passione, et Apena Vix. et dal uerbo penare, et per lo tormēto dello inferno, et PENNA di qualunque uccello, et con che si scriue.
Penare. indugiare, tardare, stentare, affaticare etc.
Pensare. cogitare, considerare, credere etc.
PERCOSSE. nome, participio, et uerbo.
Perdere. smarrire, gittar uia, lasciare, abbandonare, morire, dannare etc.
PERO Frutto, et lo arbore, et dal uerbo perire per morire, et PERÒ. Ideo. Adoncha etc.
PERSA. Herba, et dal uerbo perire, et PERSIA regio, et PERSO Colore, et per Perduto, et dal uerbo perdere.
PESO. Carico. Condition. Qualità. Valore. Importanza, et dal uerbo pesare.
PESSIMO. Misero. Infelice, et per Tristo et Ribaldo.
PESTE. Morbo, et per Pestate o Calcate.
PETO Correggia, cioè uentosità del corpo, et PETTO lo stomaco.
PEZZA, et PEZZO. Spatio di tempo. Molto. Parte, et per la pezza di drappo, di Terra, o d'altro, et pro frustrum.
PIAGGIA, et PIAGGIE. Planicies, et PIAGA, et PIAGHE Vulnera.
PIAN. nome, adie. et aduerbio, et PIANO Pianura. Luogo ampio; et in uece di queto, et per chiaro o manifesto. per lo aduer. destramente.
PIANTA. Planta, et per la Pianta della man, et dal uerbo piantare, et dal uerbo piangere.
PICCHI et Picconi, martelli grandi di ferro da rompere o cauar pietre, et PICCHII, certi uccelli che si agrappano su per gli alberi, et su per le grotte, et picchi dal uerbo picchiare.
PIE. Piedi. Pietose, et a Pie appresso.
Piegare. rimouere, condescendere, piegar le spalle. i. stringere le spalle, chinare, abbassare, acconciare, assettare etc.
PIETÀ. Compassione, et PIETA. Lamento atto a commouere a compassione.
Pigliare. prendere, ingannare, occupare, soggiugare, eleggere, et pigliar terra, smontare, o sbarcarsi.
Pingere. dipingere, et dal uerbo spingere per urtare.
PO. Fiume; et dal uerbo potere.
PODERE. Possession. Forza, et dal uerbo potere.
PODESTÀ. Vfficiale, et PODESTA per la Podestà, et PODESTA. nel articolo feminile.
POGGI. nome; et dal uerbo poggiare, et dal uerbo ascendere o salire.
POLO. per lo cielo, et POLLO lo pollastro.
POLSO nome, et per lo Vigore. Lena. Potere, et per lo hauere il modo, come roba etc.
Ponere. mettere. Locare. presuponere.
Pono dal uerbo mettere, et ponno dal uerbo potere.

PONTI per passar fiumi o simili. & dal uerbo ponere, cioe ponti. & PVNTI. uedi a Punto.
POPPA della naue. & per la Mammella; & dal uerbo poppare, per lattare.
PORCI. Animali. & dal uerbo ponere, cioè ponerci.
Porà, il futuro di potere. & porrà il futuro di ponere.
PORTA. Ianua. & per qualunque cosa data. & dal uerbo portare. & per cosa referta. & PORTE, il plu. di Porta. & Porte le orecchie.i.prestate.
Portare figliuoli, cioè fare, o produre. & per procedere.
PORTO. Portus. et in uece di Riferito. et dal uerbo portare. et PORTI plu. et dal uerbo ponere. et portare, et sporgere. et in uece di Portati. o Dati, et di ponerti.
POSA. Riposo. et dal uerbo posare. et POSSA. Possanza. et dal uerbo potere. et POSCIA da poi, et poi che.
POSTA. Luogo fermo. et per cosa ponesta, o locata et nome part. et uerbo. et per la Postema. et a tua Posta.i. a tuo Volere, o a tua requisitione, o uolontà et tenere in Posta.i. in insidia. et per una quantita di danari, o d'altro. et POSTO ponesto part. et uerbo. et POSTO che. dato che presuposito etc.
Pote. dal uerbo potere. et potè per lo preterito. et POTTE. Vulue.
PREGI. Valori. et PREGHI. nome, et dal uerbo pregare.
PRESENTE. Astante in presenza come testimonio. et Adesso. et per lo Dono. et per lo Presente tempo, o in questo tempo.
PRESO Pigliato, et fatto prigione. Deliberato, o Statuito, o Determinato. et dal uerbo pigliare. et PRESSO. Vicino. et in uece di quasi, et Piu tosto.
Prestare. dare. et apparecchiare.
PRESTO. Solicito. Pronto. Parato. et per Subito. et dal uerbo prestare. et tolto, o preso in presto.
Presumere. congetturare. et giudicare.
PREZZO. Honore. Pagamento. et dal uerbo prezzare.
PRINCIPI. et PRENCIPI Signori. et PRINCIPII. Cominciamenti.
PRO. Aitante Valente. et in uece di Fauore; et prepositione et PRO' Vtilità. Profito. et senza Prò senza modo, o senza misura.
PRODE. Gagliardo. Vtilità. et per le Prode delle naui.
PROVA. Isperienza. Frutto. Pugna. et dal uerbo prouare per far proua. fare isperienza. tentare. confirmare.
PVGNA, che si fanno con le mani chiuse, et per la Battaglia. et dal uerbo pugnare per combattere.
PVNTA. cosa Acuta; et cosa Forata. et in uece di niente.
PVNTO. Aliquantulum. Termine. Niente, o Nulla et per quello che si fa nel fine della conclusione. et tal uolta significa tempo. et a Punto.i. a pelo. et un Punto.i. Foro o Pertugio. et dal uerbo pungere, et dal uerbo forare. et PONTO. Regione.
PVRE. Tuttauia. et per Monde, et in uece di Niente.

Q

QVANTVNQVE. Anchora. Quanto. Quello che.
QVINCI. Qui et Qua. et QVINDI. da quel luogo. di là. poi, o dapoi. et QVIVI. in quel luogo et Qui.

R

Raccogliere et ricogliere. raunare. ritirare. riceuere. riscuotere dal pegno.
RADA. Rara. et dal uerbo radere.
RADICE. Radix. et per lo fondamento. et Principio.
RAGIONE. Ratio. Motus animi. Causa. et per lo Compto. Sentenza. et RAGIONI il plu. et per le leggi. et dal uerbo ragionare.
RAMO di qualunque arbore o d'altro. et per lo Metale.
Rappatumare. rappacificare. raconciliare. far pace.
Rapportare. riferire. & piu che portare.
Rauolgere. auiluppare. & riuolgere; uoltare, riuoltare. pensare. stare. indure a credere.
RATO. animal detto Sorze. et per Subito. Veloce et per Fermo aduerbio.
Recare. portare. et ridure.
Rendere. restituire. fare. dare. essere. morire. riferire. tenere. stare etc.
Reputare. giudicare. attribuire. stimare. tenere.
Restare. cessare. fermare. mancare. finire. auanzare.
Restituire. rendere. tornare. etc.
RETE per pescare. et RETTE giudicate o gouernate.
Richiamare. domandare. et querelare.
Richiedere. domandare. citare. conuenire.
Ricordare. ramentare. nominare. ridure a memoria.
Ricorrere. andare. et uenire.
Ricouerare. racquistare. riscuotere. rihauere. rifuggere. ritirare. ridure. spregionare. et ascondere.
Ridere. uerbo. et ridire dal uerbo ridicere.
Rimanere. restare. cessare. astenere. et per temperare.
Rimenare. ritornare. ricordare. dimenare. rimouere. crollare etc.
Riparare. stare. riducere. albergare. conuersare. andare. o ridurcersi a mangiare. et per diffendere.
Riposare star in riposo. non faticarsi. non stracarsi. dormire. accommodare. cessare. restare. accomodare.i. porre in assetto.
Riprendere. ammonire. ripigliare; et ricoprire.
Riscuotere. rihauere. riscattare. risentire etc.
RISPETTO. Risguardo. Parangon. Comparation. Riuerentia.
Rispondere. dare, o fare risposta. dire. fruttare. rendere. contrastare. guardare.
Ritenere. astenere. albergare. riparare. riducere. praticare. non correre a furia.
Ritrare. rimouere. partire. scostare. leuare. ritenere. abstenire, et mouere.
Ritrouare. essere in presenza, o presentialmente essere insieme.
Riuocare. ridure. ritornare. et riuenire.
Riuolgere. riuoltare, et pensare.
ROBA. la Faculta. et per la Veste. et ruba dal uerbo rubare. et ARVBA aduerbialmente, a sacco, o abutino.
ROCCA. Fortezza. et per lo stromento cō che si fila. et ROCA. Rauca.
ROCCO quello che si usa nel giuoco de scacchi. et per la ueste di Cardinale. et in uece di Rauco.
ROSA. Fiore odorifero. et per cosa Rosegata. et ROSSA cosa uermiglia.
ROTA. cosa tonda. et dal uerbo rotare per ragirare, et ROTTA. cosa spezzata, o fratta; et quando è nome per lo Fracasso,

lo Fraccasso, et RVTA herba amarissima.

RVPPE. Balza. luogo derucato. et dal uerbo frangere.

RVGA. Via. et per cosa Grima. et Animaletto che rode e panni et altre cose.

S

SACRAMENTO della chiesa. et per lo giuramento.

SAGGIO. Sapiente, et Misura che sei saggi fanno un'onza. et per far lo Saggio.i.gustare o prouare. et dal uerbo saggiare.

SAGGINATO, spetie di colore di cauallo et SAGINATO poi ingrassato.

SALDA. Ferma. et non Maculata, o Rotta.

SALIVA. Sputo.et dal uerbo salire. et SALVIA herba.

SALE. Sal. et quando e plu. per gli portichi de palazzi. et dal uerbo salire, o ascendere.

SALSE onde. et dal uerbo ascendere.

SALVO. Sicuro. Libero. Sano. et aduerbialmente in uece di Eccetto. et di Saluamento.

SANA. non inferma: et dal uerbo sanare. et SANNA. Il dente maggiore del porco, et d'altro simile animale.

SANGVE naturale. et per la Prosapia, Stirpe, o Parentato, et per Ricchezze, o facultà.

SASSI, Pietre. et dal uerbo sapere, cioè si sa.

SAPVTA, nome, participio, et uerbo.

SAVIO. Intelligente, et Prudente, et Fiume che passa per Cesena detto da latini Sapis.

Scampare, uiuere, fuggire, liberare, saluare, aiutare, etc.

SCESE. nome, participio, et uerbo.

SCHERMO, riparo, et a SCHERNO a giuoco.

Schiacciare, rompere,maccare, frangere, et schizzare, saltare, et imbrattare con Schizzi di fango o simili, a guisa che fanno e caualli caualcando pel fango sopra le ueste. et schiccherare imbrattare con colori o altro.

SCHIAVA, di Schiauonia, et serua et dal uerbo schiauare per aprire, et SCHIAVE uendute et dal uerbo ut supra.

Schiantare, spuntare, rompere, spiccare, etc.

SCILLA, Scoglio in Mare, et nome proprio fem: et Mostro marino nel freto Siciliano, et SILLA. primo dittatore Romano.

SCIVTTO, Secco, et quando è uerbo per stato.

SCOLA, Luogo oue s'ingegna, et dal uerbo scolare per purgare. et SCOLARE. Studente, et dal uerbo colare, lambicare, etc.

SCONFITTA, Fraccasso o Rotta di fatto d'arme, et dal uerbo sconficare, et SCONFITTO Rottto in fatto d'arme, et per sconficato.

Scoprire, discoprire, aprire, manifestare, palesare etc.

Scorgere, condure, menare, guidare, et per mirare, contemplare; o conoscere, et per reggere, uedere, etc.

SCORTA. Conosciuta, Guida, Aueduta, Prudente, Sagagia, Accorta, et per Condutta, et per la Meretrice.

SCORZA, per la ueste d'arbore, et meta, per la spoglia humana, o d'animali, e quella de gli frutti.

SCOSSO. Escluso,Tolto, Priuato, Spogliato,et per Liberato,et Conquassato; o Mosso. et dal uerbo scuotere. et per la ruina o fraccasso.

SCRIGNO Cassa,et per lo osso gibbuto del collo del camello, uocabolo Thosco.

SCRITTA. nome, participio, et uerbo.

Scrollare, dimenare,sbattere, scuotere con uiolēza,rouinare.

SCVRE, Accetta, o Manara, et per le cose Nere Buie, et Atre. et SICVRE Libere.

SDRVCIOLO nome, cioè uerso rotto, et quando è uerbo, casco. che in Ferrara, et in Lombardia si dice, sbrissico.

SECA, et SEGA, stromento per marangoni o legnaiuoli. et dal uerbo segare. et SECCA cosa asciutta. et dal uerbo seccare. et per la secca del mare. et SECCO, Asciutto. et SECO stesso,etc.

SECCAGGINE, Fastidio, Affanno, Noia. et SCIVGAGGINE siccità.

SECONDA. Prospera, Felice. et dopo la prima, et dal uerbo secondare, per seguitare. et SECONDO ut supra. et preposítione in uece di Come.

Segare tagliare con la sega, et con altro ferro, come segare le biade. et per nauigare, tolto dal latino.

SEGNALE. Nota, et per la urina appresso de medici.

SEGNO, Segnale, Nota, Inditio, Termine, et per lo Pegno, et per la Vrina de lo infermo.

SEGGIO, Dominio; et Luogo. et dal uerbo sedere. et SEZZO ultimo.

SELLA del cauallo. et quando è uerbo in uece di se la.

SEMBIANTE, Simulatione,o Dimostratione. et per Conforme, o Simile. et per lo Aspetto. Presenza, Viso, Ciera, et per far uista.

SENA, Fiume. SCENA. Luogo ombroso, oue anticamente si recitauano i uersi uilleschi. SIENA parola di due sillabe città in Thoscana. et quādo è trisillaba è città in Egitto la doue uariano et l'hore,et il clima.

Sendo, essendo. Scendo, discendo.

SENO. Letto, onde Seno del Mare. et per lo Petto. et in uece di nixi, o eccetto. et SENNO. Ingegno, Discretion, Prudenza, Sapere. et a suo senno.i.a suo modo. et SENE uecchio.

Senta; oda et intenda. et dal uerbo sedere.

SENTIMENTO, Intelletto, Sapere, Parere, Ricordo, Vigore etc.

SENTIRE nome per intendere, toccare etc. quando è uerbo, udire, ascoltare, intendere, gustare, patire, suportare, consolare, sapere, uedere, hauere, prouare, giudicare.

SEPE Serraglie spinose fatte co spini. et Pesce di mare. et seppe dal uerbo sapere.

SERA, al tardi, et in plu: SERE. et in fin: in uece di Domine,et serra,dal uerbo serrare etc.sarrà il futuro di essere.

SERENA, chiara, allegra, gioconda etc. et SIRENA, che habitan il mare secondo alcuni, lequali cantano soauissimamente.

SERPE, Serpente. et dal uerbo serpere per arrapare come la Edera.

Seruare,conseruare, osseruare,mantenere,attendere, guardare, fare,auezzare,tenere, ascondere,custodire,guardare etc.

SERVA, Schiaua, et dal uerbo conseruare per saluare, et dal uerbo osseruare per mantenere etc. et dal uerbo seruire.

SERVIGIALI. Cristieri, et per le Fantesche.

SESTA, Cōpasso,et per lo numero, et per la hora canonica.

SETA serica panno sottile et finissimo. et SETTA natione. et per cosa segata. et per una città che è in Barberia. et SETE. uolontà di bere. et sete uerbo.i.siete et dal uerbo essere, SETTE numero et nationi.

SEVO. Crudele, et per lo grasso con che si fanno le candele.
SI. aduerbio affermatiuo, et in uece di Tanto, et di Partim latina, et in principio della oratione, et accompagnato con uerbi. et corrispondente con la che etc.come al luogo suo.
SICVRO. Certo. Animoso, et senza paura, et senza sospetto, et Franco.
SICVRTÀ, Fede, et Piegiaria, o Piegio.
SIGNIFICATO, Significatione, Proprietà, et uerbo, et participio di significare.
Smagare, brauare, trar di sentimento, et quasi della propria imagine. et spetialmente si pone per affannare.
Smarrire, impaurire, impallidire, indebilire, fallire, errare, perdere etc.
SMIRNA. Patria di Homero. et spetie d'incenso.
SÒ. dal uerbo sapere, et dal uerbo sum es est.
SOGGETTO et Suggetta, Materia, Forma, Corpo, et per lo Seruo, suddito, et sottoposto. OGGETTO et OBBIETTO poi, opponimento, et impedimento posto tra la uirtu uisiua, et di quello che si rapresenta all'occhio.
SOL. Phebo. et in uece di Solo. et per lo aduerbio solamente. et SOLE, Phebo, et per scompagnate. et per le sole delle scarpe. et SOLETTE, scompagnate. et per le solette delle calze. et per lo uerbo preterito di solere, per usare, o costumare.
Sollazzare. dar sollazzo, o piacere. et per usare carnalméte.
SOLDO. Moneta, et uocabolo militare.
Soleua; era solito. et solleua.i.subleua.
Soluere, slegare, chiarire, cauar di errore, liberare etc.
SOMA, Peso, o Carico, et SOMMA qualunque cosa alta, o grande. et per la moltitudine di piu numeri in un raccolti. et in somma, In conclusione, o in fine. et dal uerbo sommare, par raccogliere o assunare.
SONARE, qualche stromento, et per significare, o dinotare. et per corrispondere. et per battere o bastonare. et per notificare, o publicare, o diuolgare.
SONO, et SVONO. nome et uerbo. et SONÒ per lo preterito. et dal uerbo sum es est. si nel singulare come nel plurale. et SONNO, somnum. et SOGNO, somniũ, cioè quello che si uede dormendo.
SORTE, Destin, Fatto, o Pianeta, et per la gratia o auẽtura.
Sostenere, soportare, patire, ritenere, mantenere, sostentare, comportare, permettere.
Spacciare, uendere, sbrigare, ispedire etc. et spatiare, paseggiate con sollazzo. et spazzare, nettare, o scouare.
SPACCIO. Vendita, Ispeditione, Sbrigamento. et Spatio Tempo; et distanza di luogo.
SPARSE nome, uerbo, et participio. Disparse, Riuersate, Diuise, Seperate, Scompagnate etc.
SPARVTO. Tornato, o fatto brutto. et di pochissima conditione, Daniente etc.
SPECHI. Speloнche. SPECCHI nome, et dal uerbo specchiare.
Spense. dal uerbo estinguere, et dal uerbo urtare.
SPENTE, Cacciate et estinte.
SPECIALE, et SPETIALE Sost. et adie. et per la qualità.
SPERA Celeste. et del Sole, et dal uerbo sperare.
SPESA nome. et dal uerbo spendere. et SPESSA, cosa folta. et SPESSO Folto. et in uece di piu uolte. et speso dal uerbo spendere.
SPETIE odorifere per la Fittion, Velame, Coperta, Ombra etc.

SPLENDIDO, Eccellente, Magnifico, Amplo, Liberale, Largo etc.
SPOGLIA. Per la uittoria, et meta. per lo corpo, et per la ueste.
Spuntare, uenir fuori, apparire, et per leuare la punta.
SQVADRE, schiere. et dal uerbo squadrare, per ridure, o conoscere.
STA, et ISTA in uece di questa. et sta dal uerbo stare. et se così stà cioè se così è situata. et se non ti piace te ne stà.i. resta di farlo. et a uoi stà di farlo.i.è in uostro potere. et non bene stà.i.non conuiene etc.
STABILE, fermezza, et per la roba o hauere.
STAGNO Luogo di acqua, et per lo metale.
STAMI, Fili. et stammi, mi sta.
STANCA, Sinistra. et per Afflitta, o Lassa. et dal uerbo stancare.
STARO, Misura. et starò il futuro di stare.
STATE. Estas. et dal uerbo stare.
STATO. Dominio. per lo Essere, et per lo Paradiso, et dal uerbo sum es est. et dal uerbo stare.
STERPE. Radice. et dal uerbo sterpere per eradicare.
STESA nome. et dal uerbo stendere. et STESSA. Medesima. et nel plu. STESSE. et dal uerbo stare.
STILE. Costume. et per lo modo del dire, et stile da dissignare. et STILLE. Goccie d'acqua, o d'altro. et dal uerbo stillare.
STIMA. Reputation, et per qualunque Valuta, o Prezzo. et dal uerbo stimare per giudicare.
STIPA. Chiusura di pali, et di siepe. onde stipare uerbo latino circondare. et STIVA il manico dell'aratro. et stiuare è calcando empire. onde si dice la galea è alla STIVA.
STORMO. Gente armata, Moltitudine, Drapello, et Schiera. et STORNO uccello noto.
Stracciare, rompere, et squarciare in pezzi una cosa di panno o simile per forza di mani, et Straciare, uilipendere, schernire, stentare, maltrattare, far stratio, et crudeltà etc.
STRACCIO panno di lino per uecchiezza consumato, et non piu buono et dicessi anche Cencio STRATIO Sempie, Crudeltà, Scorno etc.
STRANA. Straniera, Marauigliosa, fuora di ordine.
Stratiare. uedi a Stracciare.
STRATIO. uedi a STRACCIO.
STREMO. Pouero, Misero, Mendico, Priuo, a Niente. Vltimo fine.
STREGHE sono certe uecchie che si transformano in uarie forme d'animali, che d'alcuni sono dette Maghe secõdo il uolgo. et STREGGIE stromento che si adopra per caualli.
STRETTO. Angusto, Serrato, et a Stretto consiglio aduerbialmente.i.che secretamente si consigliauano.
Studiare, imparere, sollicitare, affaticare, affrettare, dar opera.
STVDIO. Studium, et diligenza, et sollicitudine.
SVPERNO quello che sta di sopra. et SVPREMO. estremo, et per Sommo, alto eminente, et per molto. SEMPITERNO quasi sempre eterno, et sempre durante.

T

TAGLIA. Impositione o Grauezza di danari, et di tal Taglia cioè di tal mena, o Pratica et dal uerbo tagliare.
TAL et TALE. Alcuno, o Alcuna. Questa, o Questo. et Dimodo, Talmente, Si, et Son uenuto a Tal, cioè a Tal stato o conditione

o conditione, et per lo adie. et nome cioè TALE Philosopho.
TALENTO. Desiderio, Volontà, et Peso così detto.
TAVOLA, et TAVOLE, Asse, o Tole, et per la mensa, et per lo conuito. onde far Tauola, mettere Tauola, cioè far conuito. et per lo Giuoco del Tauoliere, et far Tauola prou. meta.i.non compire il giuoco, et per la Tauola o quadro di qualche pittura.
TE. tu. et dal uerbo togliere, cioè togli.
TEMA. Paura. et dal uerbo temere per hauere paura, o du bitare. et THEMA. Sermon, Instrution, et per lo Dire, et principio di parlare. et per lo Trattato, o Proposito.
TEMPI. Tempora. et per le Chiese.
TENERE, Molle, Debole, Geloſe, et dal uerbo Tenere per credere, seruare, reputare, stimare, astenere, ponere, mette re, fare, pigliare, possedere etc. ritenere, uede al suo luogo.
TENERO Molle etc. et Tennerò il futuro di tenere.
Tenne. il preterito di tenere, et in uece di pigliare.
TENTA, cosa imbrattata, et per lo Inchiostro, et dal uer bo tengere.
Tentare. isperimentare, far proua, mouere, scossare, o dime nare, star sospeso, star in punto etc.
TENVTA. Possesso, reputata, obligata, stata cōstante, po sta, o seruata, usata, ritenuta, serrata, hauta, creduta. et dal uerbo tenere, come disopra al suo luogo.
TERGO. Spalla. et dal uerbo tergere per coprire, et an che per sciugare, et polire.
TERMINE et TERMINI. Spatio di tempo, et per lo Cōfine, Ordine, Fine, Modo, et per lo Luogo diterminato. et in questo termine, cioè in q̃sto accidente, o noia, et pigliasi in buo na et in mala parte. et dal uerbo terminare per finire etc.
TERRA. Elemento, et per la città, et per lo paese, et terrà il futuro di tenere.
TESTA. Capo, et per la cosa tessuta.
TIGRE. Fiume, et animale.
TIRO, Serpente, et città.
TITOLO. Nome, cognome, dignità, et insegna di dignità.
TO, in uece di tuo, et TO uerbo in uece di togli.
Togliere, extolere, esaltare, alzare, leuare, pigliare, rubba re, sposare, o menar moglie, priuare, et comperare.
TOLE. Asse, et per le mense, et tolle dal uerbo togliere.
Tornare, redire, riportare, riuenire, rihauere, ridure, mu tare etc.
TORO. Animale, per lo Letto di herbe.
TORRE, Fortezza, et per lo uerbo leuare, o rimouere.
TORTA, Sost. Offa. et per lo adie. per cosa storta et riuoltata.
TORTO. Errore, Ingiustitia, Ingiuria, et Obliquo.
TOSCO, ueleno, et THOSCO di Thoscana.
TRACCIA, le uestigie, et TRACIA, paese.
Trappassare, uarcare, penetrare, superare, auanzare, proce dere piu oltra, trascorrere, tradure, preterire, morire, uin cere, soccorrere etc.
Trarre, rimouere, leuare, hauere, spogliare, intendere, riceue re, indure, ridure, cauare, euelere, liberare, auentare, tira re, usufruttuare, inducere, inclinare, intendere, uenire, re spirare, riducere, pigliare, gittare, gouernare suelere, alle uare, nodrire, ritrare, et uedi a Ritrare.
Trascorrere, trapportare, trappassare, et riuolgere.
Trasmutare, mutare, trasformare, cambiare, conuertire etc.
TRATTA nome, et per la cosa gittata, et per cosa cauata, o tirata, et dal uerbo trattare.
TRAVOLTO. Attrato, Stropiato, Riuolto, Smarrito, Errato etc.
TRECCIA che si fa con capelli o simile, et TRECCA. in lingua Thoscaper la fruttaruola.
TRIVMPHI, Segni di uittoria, et per gli godimenti, et dal uerbo triomphare per riportare uittoria, et per godere, et TRONFI galli, cioè pettoruti et gonfiati.
TRISTA, Meretrice, Impudica, Grama, Misera, Dolente, Inferma etc.
TRISTITIA, Gramezza, Mestitia, Scelerità, Impudicitia etc.
TVTTO totus, et TVTO sicuro.

V

VAGO, Bramoso, Disioso, Errante, Vagabundo, Bello, Gra tioso, Splendente, Leggiadro, et pieno di uaghezza.
VALLE, luogo circondato da monti, et per la Valle acqua tica. et VALE, Dio ti salui, et dal uerbo ualere.
Valere, montare, costare, meritare, giouare, potere etc.
Valicare, passare, trappassare, scorrere etc.
VANO et VANI, cosa uana, daniente; et in uano.i.indar no. et VANNI, le penne maistre dell'ala dell'uccello. et uanno dal uerbo andare. et VANNO lo cribro o uero criuello.
VALORE, Prodezza, et Prezzo.
Vdire, audire, ascoltare, intendere, prouare etc.
VE, in uece di uoi, et in quel luogo; et per lo uerbo uedi.
Vedere, conoscere, trouare, sapere, intendere, corregere, et Vedi presente, et Vidi preterito.
VEGGIA, uaso da uino. et ueggia dal uerbo uedere. et ueggHia dal uerbo ueggiare. et VEGLIA, uecchia.
VELA nome, et dal uerbo uelare per coprire. et VELA pur dirò.i.la dirò a uoi. VELI che portan le donne in capo etc. et VELLI per gli capelli. VELO che portan le donne. et per lo coperto, et per lo habito o ueste. et meta. per lo cor po mortale, et VELLO la spoglia del montone, o della pecora.
VENDETTA. quella che si fa per le offese, et VENDI TA. quella che si fa con danari.
VENE di Sangue, d'Acqua, di Mettalli, et simili. et dal uer bo uenire. et uenne il preterito.
Venire, accadere, uenir meno.i.mancare, portare, approssi mare, giungere etc.
VENTO, uentus, et VINTO superato, o uento, et in ue ce di lasso, et dal uerbo uincere.
VER, la uerità. et Ver te.i.uerso di te.
VERDE per lo Colore, et per quello delle herbe, et quello del la candela che meta. dinota il fine. et per qualunque cosa nuoua, et fresca, et giouane, et per lo Fiume così detto.
VERO, uerità. et VERRO il porco. et uerrò il preterito di uenire.
VERONE luogo a guisa d'altana; ma non pero fatta so pra i tetti delle case et VERRONE, cioè gran porco.
VERSO. Carmen, et per la uoce di qualunque animale, et per ogni uerso, cioè per ogni banda. et Verso te.i.contra te, et dal uerbo uersare, per spandere etc.
VERGA, Bacheta o bastone, per la Signoria, et per lo Mem bro uirile, et per una Verga di metallo, et dal uerbo uerga re per far ornamenti etc.
VFFICIO, Celebration della chiesa, et per lo Debito, et per lo Magistrato, et Dignità, et Honore, et per lo Exercitio, Mi

nisterio, gouerno etc.

VIA, Strada, et Via piu molto piu, o assai piu.

VILE, Dapoco, o da niente, et VILLE, doue habitano i uillani.

VIRTV, Sin. et plu. Virtus et meta. per lo Vigore, o Forza.

VISTA, Presenza, Faccia, Sembianza. et per far segno, Dimostratione, o Sembiante; et per fingere, o simulare.

VITE pampinosa, et in plu. per le Vite de mortali et VITI pampinosi, et VITII, mancamenti, et peccati.

Viuere, star in uita, serbare, saluare, mangiare etc.

VO` dal uerbo uolere, et dal uerbo andare.

VOGLIA, Voluntà, et dal uerbo uolere.

VOI, Vos, et uuoi dal uerbo uolere.

Vole, et uuole presente dal uerbo uolere, et uolle preterito, et uole dal uerbo uolare.

VOLGARE il parlare nostro comune, et VOLGARI, per la gente grossa. Vile et per li Plebei.

Volgere, uoltare, riuoltare, ridricciare.

VOLI, nome che fanno gli uccelli. et uolli il preterito di uolere.

Volse dal uerbo uolere, et dal uerbo uoltare, cioe` riuolse, o riuoltò, transformò, o conuerse.

VOLTA, Vice, et per la Vicenda, et participio et uerbo di uoltare, et per qualunque cosa fatta in Volta.

VOLTO, Viso, o Faccia, et per qualunque cosa fatta a Volto, o in uolta, si di pietra come di altro, et in uece di uoltato.

Vomer, gittar fuora, et per exarare, o scriuere.

Votare, uacuare, et per far uoto.

VOTO, Obligo fatto a Dio, et in uece di uacuo, et a Voto.i. in uano, et dal uerbo uotare.

Vsare, costumare, praticare, conuersare.

VSCI et VSCIO, porte, e uscio.i.uscite. et Vsci` lo preterito di uscire. et VSI, et Vsò, Consuetudine. et dal uerbo usare, et VSO`, il preterito.

VOCI DI VN MEDESIMO SIGNIFICATO, ET CHE IN PIV MODI SI SCRIVONO.

A

Abbagliare, et ancho abbarbagliare per offuscare si dice.
Abbattere et imbattere, et incapare si dice.
Accorseno et accorsero, et simili.
Accostarono, et accostororo, et simili.
Acro si dice et Agro.
Adietro, Indietro, et Indrieto.
Adormentarono, et adormentorono, et simili.
Aduersario, et Auersario.
Adunque, et Dunque.
Aggiugnere, et aggiungere.
Ai, et Ahi uoce di dolore.
Alberi, et Arbori.
Alcuno, Nullo, Niuno, Veruno, et Nessuno piu usato nel uerso.
Altera, et Altiera et deriuati.
Ambe duo, et Ambe dui nel uerso, et Ambe duo, et Amendue, nella prosa.
Anciso, Vcciso, Occiso, et anche Conquiso.
Andare, et Ire.
Andasseno, et Andassero, et simili.
Anella, et Anelli.
Appie, Appresso, et Appo.
Apprendere, et imprendere per imparare.
Arca et Auello etc.
Arme, plu. et Armi.
Artigiani, et Artisti.
A schiffo, et Aschiuo.
A sconde, et nasconde.
Asse sin. et plu. et Tauole.
Auanti, Dauanti, Dinanzi, et Innanzi.
Augei, Augelli, Vccelli, et anche Vccei.

B

Bastarebbe, et basterebbe, et simili.
Be, Belli, Begli, et anche Bei.
Becchini, et Beccamorti.
Bontà, Bontate, et Bontade, et simili.
Bere, et Beuere.
Bisognarebbe, et bisognerebbe, et simili.
Bono in uerso, et Buono in prosa.
Breue, et Brieue si dice.

C

Cantarono, et cantorono, et simili.
Campare, scampare, et anche iscampare per liberare.
Capelli, Capegli, Capei, et anche Cape nel uerso.
Castità, Castitate, et Castitade, et simili.
Caualli, Cauagli, et Cauai.
Caualiere; et Caualiero.
Ceruello, et Cielabro.
Cherico, et Chierico.
Chioma, et Coma in desinentia.
Cinghiare, et Cinghiaro.
Città, Cittade, et Cittate.
Cominciarono, et cominciorono, et simili.
Condannare, et condennare.
Confortarono, et confortorono, et simili.
Conocchia, et Rocca, con che si fila.
Congiunto, et Giunto.
Continoare in uerso, et continouare in prosa.
Continoi in uerso, et Continoui in prosa.
Conuen, et conien.
Cor, et Core in uerso, et Cuore in prosa.
Corda, Fune, et anche si puo dir Soga.
Corto in uso: et Curto in prosa.
Cotai, et Cotali.
Credea, et credia in rima.

D

Dapoi, et Poi, et poscia.
Debile, et Debole.
Dentro, et Drento.
Depingere, et pingere, et dipingere.
Depinture, Dipinture, et Piture.
Desio, Desir, Desire, et Desiro.
Destriere, et Destriero.
Di, et Giorno.
Dietro, et Drieto.
Difuor, et Difuori.
Digli, et Dilli.
Diliberare, et Deliberare.
Dimanda, et Domanda.

Dimandare

Dimandare et domandare.
Dimesticare, et domesticare.
Dimestichezza, et Domestichezza.
Diritto, et Dritto.
Discendere, et scendere.
Disciogliere, et sciogliere.
Disdegno, Idegno, et Sdegno.
Dishonore, et dishore.
Dispetto, et Dispitto in rima.
Dispreggiare, disprezzare, et sprezzare.
Distendere, et stendere.
Dolo, et Duolo.
Domandare, et dimandare.
Doue, et Oue in loco.
Drieto, et Dietro.
Dubbiosi, et ancho Dubitosi.
Due, et Duo.
Dunque,et Adunque.

E

Ebbriaco, et Ebbro.
Eguale, Equale, et Vguale.
Elephante, et Elephanto.
Entrare, et intrare.
Epistola, et Pistola.
Essendo, et scendo.
Essilio, et Exilio.
Estimation, et Istimation.
Estimare, istimare, et stimare.
Estremo, Istremo, et Stremo.
Età, et Etade, et Etate in uerso.
Euangelio, et Vangelio.

F

Farfala, et Zenzara.
Fedita, ma piu si usa Ferita.
Fero, et Fiero.
Festuco, et Fuscello di paglia, o simile.
Fia, et fie, per sarà.
Figliuolo, et Figlio piu in uerso.
Firenze, et Fiorenza.
Foglia, Fronda, et Fronde.
Foco piu in uerso, et Fuoco piu in prosa.
Fosse, et fusse. et fossero,et fussero, et fusseno.
Fra, et Tra.
Fragile, et Frale.
Fratelli, et Frategli.
Froda, et Frode. sin. et plu. et Foglia.
Fromba et Romba, et Fionda.
Fune, Corda, et ancho Soga.
Furare, inuolare, et rubare.
Gettare, et gittare.
Gioco piu in uerso, et Giuoco piu in prosa.
Giorno, et Dì.
Giungere,et giugnere. aggiungere,et aggiugner.
sogiugnere, et congiungere.
Giunto, et Congiunto.
Graue, et Greue in uerso.
Guardo, et Sguardo. uedi la regola.
Guarda, et Guardia.

Haueа, et haueua. haueano et haueuano.
Harrà et hauerà,et haurà. haurò et harrò.
Hauesseno, et hauessero, et simili.
Heri, et Hieri.
Hispagna, et Spagna, uedi la regola.
Historia, et Storia. uedi la regola.
Honestà, Honestate, et Honestade, et simili.
Honoreuole, et Horreuole.

I

Imbattere; et abbattere.
Imprendere, et apprendere, per imparare.
Incapare, et incespare.
Indietro,Indrieto, et Adietro.
Infermità,et Infirmità.
Infino, et insino.
Instanza, et Istanza.
Intrare, et entrare.
Inuolare, furare, et rubare.
Ire, gire, et andare.
Iscampo, et Scampo.
Ischernire. et Schernire.
Ischiacciare, et schiazzare.
Ischiantare, et schiantare.
Ischiena, et schiena.
Ischiate, et Schiate.
Ischifare, et schiuare.
Isciemare, et scemare.
Iscioccamente, et Scioccamente.
Iscodella. et Scodella.
Isconosciuto,et Sconosciuto.
Isconsolata, et Sconsolata.
Isconci, et Sconci.
Iscoperto, et Scoperto.
Iscritte, et Scritte.
Iscollare, et Scollare.
Iscusare, et scusare.
Isdegno, Sdegno, et Disdegno. Ismancerie, et smancerie.
Ismisurato, et smisurato.
Ispauentare, et spauentare. ispendere, et spendere.
Ispeciale, et spetiale.
Ispengere, spengere, et spegnere.
Ispedire, et Spedire. ispendere, et spendere.
Isperienza, et sperienza.
Ispesa, et Spesa. Isposa, et Sposa.
Isputare, et sputare.
Istessa, et Stessa.
Isquartare, et Squartare.
Isquisita, et Squisita.
Istare, et stare.
Istato et Stato. Istessa et Stessa.
Istimare, et stimare, et estimare.
Istizza, et Stizza.
Istordire, et Stordire.
Istrabboccheuole, et Strabboccheuole.
Istratio, et Stratio. istratiare, et stratiare.
Istrema, Strema, et Estrema.
Istrettezza, et Strettezza.
Istringere, et Stringere.

Istrumenti et Strumenti.
Isuenare, et suenare .

L

Lago, et Laco.
Lancia, et Lanza in desinenza.
Laudare, et lodare.
Leggere, et Leggiere.
Lettere, et lettre.
Leue in uerso, et Lieue in prosa.
Libertà, Libertate, et Libertade, et simili.
Lido in uerso, et Lito in prosa et in uerso.
Loco in uerso, et Luogo in prosa .
Loda, et Lode sin. et plu.
Lusigniuolo ; Rusigniuolo ; Vsigniuolo, et Philomena.

M

Mai, et Vnqua si dice .
Malinconia, et Maninconia.
Manco, et Meno.
Manducare, mangiare, et manicare.
Marauiglia, et Merauiglia.
Martì re, per la pena o tormento in rima, et Martiro.
Matre nel uerso, et Madre in prosa .
Melensagine, et Mellonagine .
Mercantare, et mercatantare.
Mestiere, et Mestiero.

N

Napoletano, et Napolitano.
Nascondere, et ascondere.
Negro, et Nero piu in uerso.
Nessuno piu in uso nel uerso, Niuno, Nullo, Alcuno, in prosa, et in uerso.
Nodrire, et notrire, et nudrire.
Nomare, et nominare.
Nouo in uerso, et Nuouo in prosa.

O

Obietto, et Obietto, et Oggetto .
Occidere, et Vccidere . Occiso, et Vcciso.
Oliua, et Vliuo sin. Oliue, et Oliui plu.
Opera,et Opra. nome,et dal uerbo. operare,et oprare.
Orecchi, et Orecchie.
Oue, et Doue, in loco.

P

Palagio, et Palazzo.
Padre, et Patre in uerso.
Parea, et Pareua, et simili.
Passarono, et passorono, et simili.
Peggiore, et Piggiore.
Pensero, et Pensiero, et Pensiere.
Per adietro,et per lo adietro. Per innázi,et per lo innázi.
Piagnere. et piangere.
Pietà et Pietade, et pietate piu in uerso.
Pingere, depingere et dipingere.
Pipistrello, et Vipistrello.
Pistola, et Epistola.
Poi, Poscia, et Dapoi.
Ponere, et porre.
Portare, et recare.
Pose, et puose . posero, et puosero.
Possente, et Potente .
Presumea, et presumeua, et simili .
Prega, et priega . Preghi, et Prieghi .
Pregio, et Prezzo .
Pregione, et Prigione .
Preposto, et Proposto.
Pria in uerso, et Prima in prosa.
Primamente, ma piu Primieramente .
Proferere, et proferire . profereua, et proferiua.
Propio, et Proprio .
Pugnere, et pungere.
Pulcella, et Pulzella.
Puzza,et Puzzo.
Quai, et Quali.
Que, Quei, Quegli, Quelli.

R

Raccogliere, et ricogliere.
Rallegrarono, et rallegrorono, et simili.
Rade, et Rare.
Raggi,et Rai in uerso.
Rauedere, et riuedere.
Rauolgere, et riuolgere.
Recare, et portare.
Recarono, et recorono, et simili.
Refugio, et Rifugio.
Reo, et Rio.
Repetare, et riputare . ancho si scriue.
Respondere, et rispondere.
Resurgere, et risurgere.
Ribello, et Rubello . et anche Rebello .
Ricogliere, et raccogliere.
Richedea, et richiedea.
Riedo, et ritorno.
Rimasono, et rimasero, et simili.
Rio in uerso et Riuo.
Riputare, et reputare.
Ritene, et ritiene.
Rocca, et Conocchia.
Romore, et Rumore.
Rubare, et furare, et inuolare.

S

Salamone, et Solomone.
Salendo, et Sagliendo .
Salda, et Intera.
Salutarono, et salutorono, et simili.
Sanza in prosa, et senza in uerso osseruata dal Boc.
Sapea, et sapeua.
Scampare , campare, et iscampare.
Scampo, et Iscampo.
Scernere, et discernere.
Sese, et sciese.
Schernire, Schiate, Schiantare, Schietta , Schifare , Sciagura, Sciemare,Scioccamente, Sconci, Sconosciuto, Sconsolata,Scodella, Scoperto, Scritte , Scrollare , Scusare , Sdegnoso etc. che ischernire,

che ischernire, Ischiate etc. et cosi le altre come alla lettera I. è notato.
Schiso, et Schiuo.
Sciogliere, et disciogliere.
Scoprire, et scourire.
Scotere, et Scuotere.
Sdegno, Disdegno, et Isdegno.
Se uerbo, et Sei.
Seme, et Semenza.
Sentiere, et Sentiero.
Sepolcro, et Sepoltura.
Serbare, seruare, osseruare, conseruare, et riserbare.
Sete, et Siete.
Sfocare, sfogare, et isfocare.
Sguardo, et Guardo, uedi la regola.
Simiglianti, et Somiglianti.
Sinestra, et Sinistra.
Smanzerie, Smisurato etc. uedi alla I.
Sminuire, et diminuire.
Soga ha detto Dante, et Fune, et Corda si dice.
Soggetto, et Suggetto.
Soperchio, et Souerchio.
Spagna, et Hispagna, uedi la regola.
Spandere, et spargere.
Spauentare, Spendere, Spento, Spesa, Sposa. Squartare, Sta, Stare, Stessa etc. uedi alla lettera. I.
Speme, Spene, et Speranza.
Speciale, et Spetiale. Sost. et adie.
Spignere, et spingere.
Spiriti in prosa, et Spirti in uerso.
Stanco, et Straco in rima.
Stendere, et distendere.
Stimare, Stizza, Stordire, Strabocchеuole, Stratio, Stratiare, Strettezza, Stringere, Stromenti etc. uedi alla lettera I.
Storia, et Historia, uedi la regola.
Strema, Istrema, et Estrema.
Stringe, et strigne piu Thoscano.
Suco, et Sugo.

T

Ta in uece di tali, Tai, et Tali.
Tebro, Teuero, et Tibro in rima.
Temore, et Timore.
Tene, et tiene.
Testa, anche si dice Teschio.
Thesoro, et Thesauro in rima.
Toglio, et tolgo meglio. togliano, et tolgano meglio.
Tra, et Fra.
Tracorrere, et trascorrere.
Traportare, et trasportare.
Tregua, et Triegua.
Troua, et truoua.
Trouarono, et trouorono, et simili.

V

Vangelio, et Euangelio.
Vccei, Vccelli, Augelli, et Augei.
Vccidere, et occidere. conquidere, et ancidere.
Vecchio, et Veglio.
Vegga, et ueggia dal uerbo uedere.
Vegna, et uenga è piu Thoscano.
Veniano, et ueniuano.
Veleno, et Veneno.
Vendicato, et uendico.
Vertù, et Virtù sin. et plu. Vertute, et Virtute, Vertude, et Virtude.
Vngere, et ugnere è piu Thoscano.
Vguale, Eguale, et anche Equale.
Vipistello, et Pipistello.
Vliuo, Oliua. Oliue, et Oliui in plu.
Voi uerbo, in uerso, et uuoi in prosa. uole, et uuole.
Volcano, et Vulcano.
Volgo, et Vulgo. Volgare, et Vulgare.
Volgere, et uoluere.
Volli, et uolsi. uolle, et uolse.
Vosa et Vosati per gli stiuali.
Vsato, et Vso.

Z

Zenzara, et Farfala.

LA ESPOSITIONE DE VOCABOLI DIFficili usati dal Petrarca, da Dante, et da altri auttori, ma non gli usati dal Boccaccio, impero che quelli sono tutti nell'Indice per l'ordine dell'Alphabeto.

A

A bbarbicare, auiluppare, inuolgere etc.
A bbiccare, accumulare, uedi a Bicca.
A bbuiare, oscurare, far notte; uedi a Buio.
Accaffare, uncinare, cioè rapire con uncini.
A ccapricciare, spauentare, hauere horrore etc.
A ccasciare, andare, o mandare a terra, et dicesi accasciarsi quando non potendosi sostentare per la sua grauezza, si lascia andare a terra.
A ccedere, andare, o intrauenire.
A cceffare, afferare, o nel capo, o nel collo.
A ccento debita pronontiatione di uoce, onde Accento graue, acuto, circonflesso etc.
A ccismare, star pertinace nel male, et tenere diuiso; deriuato da Scisma.
A ccline, inclinate.
A ccorri Accorri morte.i.uieni uieni morte, o uero aiuto aiuto et è Vo.turchesca Dan.
A ccoscia piega; onde accosciare piegar per dolor di coscia.
A ccouerare, racconciare, recuperare.
A ddobbare in lingua Thosca significa adornare, et in lingua Ferrarese significa uestire.
A ddammo, accorgessimo.
A ddua, duplica; usato da Dan.
A dhorre, teme, Dan.
A dhugia, adombra l'aria disopra. Dan. et adhuggiare, adombrare d'ombra nociua.
A dontare, far onta, cioè dispetto. Dan.
A dorezza, ombra. Dan.
A dulto, accresciuto.
A ffollare, in lingua Thosca è hanelare, et ansare, tratto da

questo uocabolo, folle, che nel latino significa il mantice, perche nasce dal gran moto de polmoni e quali come mantici traggono dentro l'halito, et lo manda fuori.

A ffrangere, rompere la possanza.

A ggelare, congelare; Dan.

A ggrappare, afferrare. Dan.

A greste, siluestre; rustico etc.

A gueffare, conlegare, et congiungere.

A guzza, in uece di aguzzata, Dan.

A iuola, picciola anima. Dan. tolto da Boetio.

A izzare i cani.i.prouocare et irritare.

A lbore, bianchezza, et lustrezza. Dan.

A lepo città uicina al Caiero, abondantissima et di gran trafico.

A leppe, in uece di Alpha prima lettera de gli Hebrei, secondo la impositione di alcuni ispositori, cosa molto dal uero senso lontana. onde io direi Ale heppe, cioè ale hebbe. Imperio che Plutone chiamando in suo aiuto Sathan dice admirantis, uedendo cosi in un batter d'occhio esser gionto liui Dante, certo oueramente hebbe l'ali a uolarui cosi ratto. Questa uoce heppe in uece di hebbe è Bolognese, et Romagnuola, et per questo modo il senso starà benissimo.

A lla, certa misura Englese di due braccia alla Fiorentina.

A llette, annidi, o alberghi. Dan.

A lmo, cosa che dà notrimento, et che mantenga, et uien da aleo es Vo. La. per nodrir.

A lno, arbore senza seme et senza frutto.

A l postuto, al possibil tutto.

A ltiero et disdegnoso, quello che per eccellenza non attende a cose uili.

A mbascia, affanno, et Asma il medesimo. Ambascia è troppa copia di alito la quale molto offende, chi sale per luoghi erti.

A mbage, circuitioni di parole che fanno le sentenze oscure, et ambigue.

A mmontare, far monte, accumulare etc.

A ndi, in uece di uadi Vo. Romano et non Thoscano, ma non si usa di questo uerbo il singulare del presente imperio che non diciamo ando, andi, anda, ma in uece di quello diciamo, uo, uai, ua, etc.

A nfitrite, o Amphitrite, il mare.

A ngiporto, uia stretta, et ricurua, et senza uscita.

A phorismi, uedi a Sophismi.

A quando a quando, a tempo a tempo, Dan.

A randa aranda. Aranda ual quanto appena.

A rcaito, castellano uocabolo Turchesco.

A rchetipo, lo originale, Dan.

A rchimandrita, pastore principale.

A rchipenzolo, il piombo del muratore.

A rena, sabbia mista con sassi minuti.

A reomantia, pressaggio fatto nell'aere.

A rsenale, casa o uero luogo di essercitio, uocabolo moresco. altri esponeno il luogo doue si fanno le naui, che'l latino dice arsnaualis.

A sbilo coronotata; corsore uelocissimo, celebrato da Platone per la sua castità.

A sma, affanno, et Ambascia il medesimo.

A tleta, Lutatore, cioè q̃llo che giuoca alle braccia, o alla paestra.

A uacciare, abbreuiare.

A uinghiare, abbracciare; uocabolo antico Fiorentino, et uiene dal latino uincere per legare; perche chi abbraccia lega, meta.

B

B aiulo, Vo. latino, quello che porta.

B alba; tartagia, o balbuciente.

B aratro, profonda uoragine; et è Vo. greco, et dinota luogo oscuro et profondo.

B aratto in uece di Barattiero. Dant.

B attisteo, il Battisterio, o uero il Battesimo.

B elletta è proprio posatura di acqua torbida.

B eo in uece di beuo, et cosi ueo per ueggio, uoce antica Thoscana che piu non s'usa.

B ertuccia, Scimia, animal noto.

B erza, la gamba. Dan.

B icca è un certo cumulo in forma di quello che Latini dicono meta, la qual forma è tonda, et a poco a poco scorgendo s'appunta in guisa di piramide. onde abbiccare accumulare, o far cumulo.

B iga, caretta con duo caualli.

B isulca, terra due uolte arrata, o uero solcata, onde trisolcare si dice nel latino etc.

B izaro thoscanamente si dice colui, che spesso et di subito per ogni picciola offensione si accende, cioè irracõdo oltra modo.

B olle, quello gonfiamento che fa l'acqua quando bolle.

B ornio, abbagliato et di cattiua uista. Vocabolo Bolognese.

B ozzacchioni sono certi frutti inutili che nascono su li Susini, o uero Brogni, come uesiche pieni di acqua, et di uermini hoggi assai noto, et usato da Dan. et dal Boc.

B ozzo, bastardo. Vo. Prouenzale.

B rigare, affaticare, sforzare, solicitare etc.

B rolo, pelato, onde per meta. si dice Brolo l'huomo che d'ogni suo bene è spogliato.

B ruma; uoce latina, ma di greca origine, et significa quella stagione che ha i giorni breuissimi albergãdo il sole in Capricorno. Altri uogliono che Bruma uẽga dalla particella greca βρῶμα significante il mangiare cangiata la o. in u. pero che recandosi i Romani a uergogna il mangiare de l'altrui, onde ne i conuiti ciascuno il proprio mangiare, et il proprio bere si portaua, per non essere detto mangiatore dell'altrui, come diceano gli antichi Romani, Brumalius Romolo, che dell'altrui stato era nodrito ne i primi anni; et per liberarsi di questa uergogna ordinorono i Brumali, cioè il mangiare alle spese altrui.

B ucinello, certo ferro che apre le chiauadure come il grimaldello.

B usera, et pufera, è quando la neue che è nelle montagne cade et riuolta et con ruina aggirata da diuersi uenti.

B uffa, uento. onde buffettare diciamo chi getta uento per bocca; et sbuffare quando con suono di parole: o a dir meglio con uentose et enfiate parole alcuno minaccia. Di qui dichiamo rabuffare conturbare et mouere le cose dell'ordine loro, et scompigliarle. Et chiamiamo rabbuffo quando con parole conturbiamo, et scompigliamo la mente d'uno.

B uiare in lingua Thosca, far notte o far scuro, et in lingua Aretina dinota gittare.

B ulicame; ogni acqua che sorge della neue con bollore di caldo, onde il bagno di Viterbo è detto Bulicame per questa ragione.

B urella, luogo stretto, et buio Dan.

B urli? ci bui.i.gitti, perche buiar in lingua Aretina significa gittare; et burlare ancho dinota pigliarsi piacere et gabo di alcuno. Dan,

Burrato,

B urrato, riua, et in lingua Thoſca ſignifica un foſſato profon do quaſi baratro. et burrato è proprio un fiumicello, che per eſſere in un uallone profondo et ſtretto ha le ripe alte da ogni banda.

B urro è butiro, ſmalzo o uuoi dir onto ſottile.

B urrone, un gran foſſato.

C

C acume, Vo. La. ogni ſommità: ma Cacume è proprio una montagna molto ripida in campagna.

C alamiſtro, un ago grande da increſpare i capelli.

C alappio è un certo uaſo di uimini nel qual ſi pone l'eſca, et en trandoui gli uccelli ui ſi rinchiudono, per eſſere temperato in modo l'uſcio che prima era aperto. onde ſcalappiare, uſcire di luogo ſerrato.

C alla uia ſtretta. cales in latino ſono proprio uiatoli ſtretti fatti dal callo de piedi de gli animali.

C apriccio in fiorentino ſignifica quello che Latini dicono horro= re qual prouiene quando i peli ſi arricciano, et queſto auiene per lo freddo uenuto per paura etc. uedi ancho nell'Iindice.

C aſma, fiamma celeſte.

C edere, dar luogo, et ſi uſa hoggi in Thoſcana.

C ernere, nettare, et purgare il grano.

C erro, la ciocca de capelli. Vo. Napolitano.

C hiappa.i.ſcheggia. Dan.

C hiana.i.acqua morta.

C ialda, et Cialdone, la Neuola ritorta. Vo. Ferrareſe et Na politana.

C igolare, ſoffiare. Dan.

C imentare, prouare, uocabolo de Archimiſti.

C inedo, giouanetto meritorio.

C ionco, mozzo, et diminutiuo, Vo. Lombardo. et cioncare in lingua Thoſca ſignifica diſordinatamente bere.

C irconfuſo, bagnato intorno.

C iſto, arbore foglioſo, che naſce ne ſaſſi.

C ita, fu femina di ſanti coſtumi, et di ſanta uita, et fece mi= racoli, et il ſuo corpo è in Luca. Dan.

C lepſidra, horologio di acqua.

C occola, la teſta, o il capo.

Collottola, la noce del collo.

C olo.i.perfetto, colo è punto fermo, che ſi pone quando la ſen= tenza e finita.

C olonia, nuoua habitatione.

C oncione, parlamento et oratione adornata.

C onciſtoro, congregatione, come la congregatione de cardinali intorno al ſanto padre.

C ontumace, inobediente.

C ordigliero, frate di ſan Franceſco. Dan.

C orolario è una concluſione che abbracci tutte le altre.

C orteſia è una humana et gratioſa liberalità con deſtri, et mo= derati coſtumi, coſi detta dalle corti de buoni principi, ne qua li ſempre tal uirtù riſplende.

C ozzare repugnare, et per urtare.

C uculla, il ueſtimento col qual ſi cuoprono i Seraphini con ſei ali.

C ribrare, meta. tolta da formenti, e quali ſi ſogliono uenti= lare col cribro; Si come dal uanno uiene il uerbo uanuare, coſi il cribro dal cribrare, che l'uno et l'altro ſignifica uen= tilare, et agitare al uento.

C roia, cioè incroiata et indurita.

D

D ecliue, baſſe et pendinoſe.

D elatore, lo ſpione.

D elibare, guſtare leggiermente.

D eliro, ſtolto; onde delirare; uſcire della uia uera, uedi a Lira.

D erogo, diminuiſco.

D ilaccare, ſtracciare, et aprire. Dan.

D imicare, combattere.

D iſfalta, ſceleratezza; onde Miſfatto, cioè ſcelerato peccato.

D iuerſa in Fiorentino dinota difficile.

D iuturnità, Lunghezza di tempo.

D omino, in uece di dominio. Dan.

D otta, breuiſſimo ſpatio di tempo.

E

E cliſi, pianeta oſcurato.

E litropia, herba che ſi uolge al ſole.

E molia, proportion di muſica.

E nigma, dubbio; et ſecondo Ariſtotele enigma è ſermone im poſſibile, o difficile a ridurlo ad alcuno certo intelletto, et Auerois ſcriue che queſto interuiene ſpeſſo ne poeti Arabi.

E pa in Thoſcano è quella parte dallo ſtomaco al pettignone.

E quiuocare, diuerſamente parlare.

E ſitiale, mortifero.

E ſordia, gli incominciamenti.

E ſteſis, eleuamento di mente; et queſto è quando la noſtra men te non alienata da ſtupore alcuno di corpo, ma ſciolta da quello, et in ſe raccolta et alienata da ſenſi non per reuelatio ne, ma per forte imaginatione la quale in forma la rapiſce tutta a ſe, che niente altro opera; ma è ſi legata da alcuna fiſſa occupatione, et ſi occupata quella che niente altro inten de; et neſſuna altra potentia dell'anima ſi opera: perche tut to la mente è fiſſa in quello ſolo penſieri.etc.

E ſuriendo, hauer ſete Vo. La. ſi diſſe anticamente.

E eterno et duro; in uece de interno. Dan.

E thica, opera morale.

E xtaſica.i.Eſteſis, eleuamẽto di mente, uedi di ſoprà ad Eſteſis.

F

F alanga, ordinanza. Vo. La. et marinareſco.

F alcare, piegare, deriuato dalla falce la quale è piegata et curua.

F atturo, che haurà da fare.

F emora, le parti uergognoſe.

F ibra, appo i Latini ſignifica la eſtremità, et il principio, et ra= dice, onde la eſtremità del fecato è detta Fibria.

F iero, quello che'l Thoſcano dice fieriſco, et fero ancho ſi dice per feriſco.

F io, feudo et tributo. Dante.

F iotto, chiamano i nauiganti un certo mouimento furioſo di acqua che creſce, quaſi fluctο. Dan.

F iloſtocola, ciancia.

F iſtola, la Sampogna.

F racaſſo; quello che'l latino dice Fragor, che ſignifica ſuono fatto per coſe rotte come il tuono.

F recia, Saetta, o ſtrale.

F riſoni, huomini grandi come ſono nella Frigia parte della magna.

F uſaiuolo, quello che ſi tiene in capo del fuſo quando ſi fila, che in Ferrara ſi dice fuſarolo.

G

G aluppo paggio.
G eografia, discrittione della terra.
G ergo, parlare coperto, come in calmone etc.
G etti legami, che si pongono a piedi di sparuieri, quello che il Toscho dice Getti.
G etula, paese in Africa, oue nascono gli elephanti.
G iuggiola, Vo. Prouenzale, cioè la giudico. Dan.
G onfo, una giuntura, o uero legame di legne, o di sassi.
G rama, piange disiando, o uero attrista: ma in lingua Lombarda significa piu tosto esser doglioso, che far doglioso. et sol una uolta si troua usata dal Petrar. Dan. non mai l'usò nel uerbo, ma ben nel nome assai uolte. chi molte genti fe gia uenir grame, cioè dolenti. E'l mondo gramo, cioè tristo et lasso. et in altro luogo pone Grama per graue et inferma. et Landino ispone Gramo per cupido et desideroso. et Gramo diciamo ancho il bisognoso, et misero, et infelice, perche chi ha bisogno è in miseria.
G ramma, è la gripola che fa il buon uino nelle botte.
G aloppare è in mezo tra'l trottare, e'l correre.
G uardigno, di piu ordine riguardo, cioè rispettoso, et riseruato.
G uazza, ruggiada uoce Thoscana et Ferrarese.

H

H ebbe per fu, et furono Vo. Prouenzale.
H eroia, Signora, et Heroij, Signor.
H iade, stelle che inducono pioua.
H inno Vocabolo Latino, Verso composto in laude di Dio adalcun santo. hymnem in greco significa laudare, et massimamente ne sacrificij.
H irto, peloso, et crespo.

I

I dromantia, diuinatione fatta nell'acque.
I mpendalo fermo, uoce uillesca.
I mprenta in uece di impronta et sugella. Dan.
I mpruna; risera con pruni. Dan.
I nedia, pigritia Vo. La.
I nfando. Scelerato Vo. Virgiliano.
I ngenuamente, con libertà, realmente.
I nterna, entra in pensiero.
I ssa. Vo. Senese significante hora, teste, adesso, mo, auale, certo, sauia, hiecora etc. secondo diuersi idiomi importano una medesima cosa.
I nuestire, uocabolo signorile, come inuestire altrui nel stato.
I nurbare, entrare in città, perche il latino dice Vrbem la città.
I ulca, foce, o uero bocca, o terra aperta.

L

L abbia per la faccia o uiso. Pet.
L abe, ruina, che uien per la gran pioua.
L oca, ripa, cioè scesa, deriuato dal latino labor ris che significa sdrucciolare.
L ada, cursore uelocissimo.
L agnare Vocabolo Ferrarese lamentare, dolere etc. onde Lai i lamenti.
L anda, pianura arenosa doue non nasce herba ne pianta alcuna. Vo. Prouenzale.
L anugine, et Clanugine, di prima barba.
L asciuolo; uccello notturno simile alla ciuettà, che di notte fisca.
L atino in fiorentino significa lato.i.largo; dunque piu latino piu largo, et ancho piu facile, perche nel largo spatio è piu facilità ad esplicare quello che uogliamo, et impero latino si piglia per facile, et non nome deriuato da latino etc.
L atebra, obscurità, o luogo oscuro.
L atria è seruitù laquale dobbiamo solamente a Dio, onde Idolatria è dare adaltri quello che dobbiamo solamente a Dio.
L azzo in lingua Thosca è sapore aspro, et molto restritiuo come quello delle sorbe, che medici lo chiamano pontico. Dan.
L egoro è q̃llo col qual si chiama il falcone girandolo atorno.
L embo, la estrema parte della ueste, di che spesso si fa grẽbo.
L epe, la parte che è dal stomaco al pitigione cioè Lepar.
L ecri, brutti.
L etane in uece di Letanie, preghiere fatte a Dio.
L ethargo, secondo e medici è oppressione di cerebro, con obliuione, et continouo sonno: ma Petrarca et Dante lo pone per la obliuione.
L ezzo, puzzo, et è proprio fetore displicibile de corpi uiui, come di sudore, et euaporatione, che gitta un corpo non corrotto; onde la capra, il becco uiui non puteno, ma sanno di lezzo.
L icorno; et Alicorno animal noto.
L imbo, primo luogo dell'Inferno oue stanno gli innocenti.
L imo, fango licquido, o uero posatura di acqua torbida.
L ira, in latino significa solco, onde diciamo che'l bifolco arando lira, ma quando escie del diritto solco diciamo delira, onde per meta. si dice ad un uecchio quando rimbambisce che delira, et così di qualunque il quale si torze della diritta uia della ragione.
L oridezza, lordura.
L ucciola, animaletto, che di notte uola et luce.
L ulla, la doga della botte, che si dimanda la collaterale. Dan.

M

M acciula, altrimenti gramola, stromento uillesco col quale si frange il lino.
M aliscalchi sono e gouernatori delle corti, et delli esserciti.
M enzogna dice colui, che se stesso ingãnando si crede dire il uero. Colui si dice mentire il quale non se stesso, ma ingannando altrui sà, che è bugia quello che parla.
M arra, la zappa stromento uillesco.
M asnada de compagni, et Masnadiere compagno, Vocabolo Prouenzale.
M edela, medicina.
M ena per lo portamento, attioni, et mouimenti: perche menare significa commouere; come menare un colpo, etc. Dante.
M eretrice, Vocabolo Latino ogni femina impudica, et lussoriosa.
M eschite Vocabolo Turchesco, et significa i loro tempij doue adorano Macometto, e quali hanno alte torri doue montà, chi con alta uoce chiama il popolo, perche non hanno campane da congregarlo.
M ezule, la doga del mezo, della botte. Dan.
M ezzo, Thoscanamente, è quando i pomi, o peri sono tanto maturi, che si comminciano a putrefare, che Latini dicono poma mitia.

M icia, la gatta, uocabolo Thoſcano.
M ignata, la ſanguiſuga, et in Ferrara ſanguetolta.
M igrare. partire, et tornore in drieto, et per uſcire.
M ina, caua, onde minare, cauare o forare.
M inugia, le budelle. Dan.
M isfatto, ſcelerato peccato, uedi a disfalta.
M onarca, quello che regge ſolo.
M ouieno, in uece di moueano. Dan.
M ucchio, monte, o cumulo, quello che latini dicono cumulus, cioè monte fatto di coſe ragunate inſieme, et è piu toſto Vocabolo Ferrareſe che Thoſcano, uſato da Dan.
M ulſe, accarezzò Vo. Latino.

N

N aſtro, il caſtro dell'anello doue ſi legon le gemme.
N icchiare ſignifica con uoce ſommeſſa, et querula ramaricarſi.
N itido, ſplendente, et chiaro.
N itro, uoce che fa il cauallo.
N odo per lo dubbio Dan. Deh ſoluetimi quel nodo, etc.
N umachia, pugna nauale.

O

O cchio interno.i.della mente.
O limpo, il cielo quaſi ololampios.i.tutto ſplendente.
O prire per aprire, Vo. Prouenzale.
O rbita in latino ſignifica la uia che fa la rota.
O rgoglio, arroganza, et alterezza, onde orgoglioſo è proprio colui, che ſi attribuiſce tanto che non patiſce, che alcuno ſe gli opponga o contradica alla ſua ſentenza.
O rtografia, et Ortographia, il ſcriuere corretto.

P

P ane in uece di panie, uedi all'Indice.
P apa, et Dindi, parlare da fanciulli in uece di dire pane; et danari.
P argoletta, fanciulla di picciola età.
P ecchia, la apa che fa il mele animal noto.
P ecchiata, la botta o la percoſſa.
P edagogo, uocabolo greco, et è proprio quello alquae ſono dati i fanciulli in cuſtodia.
P enecchio è quel auolgimento di lino o ſtoppa poſto ſopra della rocca per filare.
P elegio, ſpatio di camino.
P erizoma, è ueſte laqual cuopre le membra che non ſi nominano ſenza uergogna.
P iaggia, piaggiare è ſtarſi di mezo: perche chi ua piaggia piaggia quaſi fra mare et terra, o uero ſta in ſpaggia.i.non ſi moue.
P iombare dicono e muratori quando col piombino dirizzano alcuna pietra, o cantone, accio che ſorga per linea retta.
P ira, congerie di legne, oue ſi brugiano i corpi humani.
P iromantia, preſſaggio fatto nel fuoco.
P latano, arbore molto amato do Platone.
P liade, Stelle coſi nominate.
P oltro il letto; onde diciamo poltroni gli huomini dormiglioni et pigri, onde poi ſpoltrare è uſcire del letto, cioè deſtarſi et laſciare il ſonno, et l'otio.
P ozza, picciola adunatione di acqua.
P recordia, la pelle uicina al cuore.
P redella è quella parte della briglia che ſi tiene in mano. Dante.
P reſſa, per la fretta. uocabolo Ferrareſe. Dan.
P rimipilo, come dimoſtra Liuio, era il primo ordine de militi nel Romano eſſercito: et Pietro fu il primo nella chieſa militante.
P roblema, queſtione, et dubbio.
P rocace. feſteggiatore, et molto laſciuo.
P rora, la prora della naue; et è quella che eſſendo puntida diuide l'acque.
P roſapia, generatione di ſangue antica.
P ruina, brina, o broſa detta da Latini a preurendo; perche arde et cuoce l'herba.
P utti occhi.i.meretricij; quaſi cupidi di uſurpare gli altrui beni. Dan.

Q

A Quando a quando.i.a tempo a tempo.
Q uadriga, caretta di quattro caualli.
Q uandunque, quando che ſia, et quando mai.
Q uiſquila in latino ſignifica mondigia.

R

R abuffo, uedi a Buffa.
R ampollo, nuouo ramo, nato ſul uecchio pedale, et per translatione rampollare naſcere, o ſorgere nuouamente.
R ancurare, ramaricare, et rancore è odio occulto, ma io direi rancurare, ſolecitare, et affrettare et è Vo. Ferrareſe. et il ſenſo di Dan. ſeguiria beniſſimo in queſto luogo.
R apacità, auidità, diſio intento di rubare.
R auignuolo, in Ferrara rafiolo, et in Napolitano rauiuolo.
R econdito. remoto.
R egge in uece di riedi.i.torni. Dan. Et ſi tu mai nel dolce mondo regge.i.torni.
R eggia, Palazzo, et luogo reale.
R etrorſo.i.allo indietro Vo. Latino. Dan.
R epo, uerbo, cioè camino a modo di ſerpe.
R ezzo ombra freſca.
R iddi.i.balli deriuato da Ridda che ſignifica ballo in lingua Fiorentina, uedi all'Indice. Dan.
R igagno, riuo, perche rigo in latino ſignifica bagnare.
R imondare, ripurgare, rinettare.
R iparare per preſtare, o albergare. Vo. Prouenzale.
R iprezzo, caprizzo, et horrore.
R iſegno. Vo. latino, et militare aſſai noto.
R occhi, ſono rotture fatte pel trauerſo d'un ſaſſo, o ſimile.
R effia è condenſità di uapori humidi et condenſati.
R oggia roſſa, uocabalo Franceſe, et ancho roggia per roza .i. aſpra. et Roggio roſſo Dante. Rodope monte.

S

S aga in uece di ſauia o ſaggia uſato dal Bembo.
S ale in uece del mare. Dan.
S buffare, ſoffiarr in forma che l'halito eſca con empito, et a ſcoſſe.
S calappiare, è uſcire di luogo, oue era ſerrato. uedi a calappio.
S chegggie ſono feſſure fatte per la lunghezza di un ſaſſo, et

Rocchi ſono rotture fatte pel trauerſo.

S ceurare ſeparare, tagliare etc. uocabolo dedutto da ſcernere.

S chizzo, o ſchiſo come dicono alcuni. uocabolo de Abachiſti, et dinota diminuiſco.

S cialba; afflitta, pallida ſmorta etc.

S ciorinare, uſcir fuori.

S ciſma, diuiſione.

S etoluto, peloſo, et pieno di ſetole, ſtromento per nettar ueſte.

S illogiſmi, uedi a Sophiſmi.

S iringa, ſampogna celebrata da Teocrito.

S nello, ſuelto, ſchietto, ratto, ueloce, et deſtro.

S offolgere per ficcare, et appoggiare. Dan.

S olecchio; picciolo Sole, onde quando il Sole ci da ne gli occhi, noi rimouiamo quelli raggi da gli occhi noſtri con qualche oſtacolo, et chiamiamo tal remotione ſolecchio, per che diminuimo il Sole.

S olla, proprio diciamo nel ferro quando in alcuna parte non è ben condenſato et ſodo, ma laſcia uano dentro da ſe, come il baleſtrier ſi dilunga dal berzaglio più che non debbe il col po che trahe inſolla.i.inuaniſce, perche il ſuo baleſtro non porta tanto etc.

S ontuoſità, apparato.

S ophiſma, et Sophiſmo, ſpetie di ſillogiſmi, ragione et argo= mento fallace, et che par uero. Sillogiſmi ſono pungenti et ſottili argomenti delle coſe dubbie. Aphoriſmi ſono le breui ſentenze della medicina ſcritte, perche i medici non intenden dole bene, piu n'uccidono, che non ne ſanano.

S oprau eduto. Saggio.

S orrubbiare per corrucciare Vo. Thoſco. piu non ſi uſa.

S paldo, alcuna uolta ſignifica le mura, et in lingua roma= gniuola ſignifica quello chel thoſco ſporto, et anche lo ſpaz= zo, et i latini dicono pauimento, et in Ferrara ſpaldo è proprio quello che ſporge infuori della caſa doue quando pioue ſi puo ſtare a coperto.

S palancare, aprire.

S palmati legni.i.onti di ſeuo. per meglio ſolcare l'onde del mare.

S picciare, quaſi reuerberare, et come il fettore, o uero odore che riuerbeei, cioè che ſi ſenta al naſo.

S pire, circulationi. Latini chiamano cerchio quello che ri= torna in ſe, come l'anello, et Spira chiamano quello che ben che circondi, non torna in ſe medeſimo, come uediamo mol= ti tondi in una fune; et perche il Sole ua ogni di un grado, non torna mai a quel medeſimo punto, et pero ſaranno Spi re et non cerchi.

S poltrare, uſcir di letto; uedi a Poltro.

S quilla, la campana di ſuono accuto, perche ſquillare è agu= tamente riſonare.

S tadio è la ottaua parte di un miglio.

S telo, ſtile in greco ſignifica colonna, onde noi diciamo ſtile et ſtelo ogni coſa diritta.

S tola è ueſta lunga per inſino a piedi.

S trambe, fune fatte di ſtramba, che latini dicono ſpartum. Dante.

S tratagema, aſtutia militare.

S trenna in lingua lombarda ſignifica manza, cioè dono.

S tromboli monte.

S trozza, il canale che arriua dal polmon alla bocca per lo quale uiene lo hanelito, onde ſtrozzare quando ſtrignamo per modo la ſtrozza, che non ui poſſendo paſſare l'halito s'affoga. et Strozza largo modo ſi piglia per la gola.

S urto, ſoſpeſo. deriuato dal participio latino ſubtractus; et per ſincopam ſurto, come da erectus uiene erto.

T

T abe, morbo. Vo. latino.

T epo, mi fo tepido, nel teſto ſi legge tepe. Vo. La. Dan.

T erzaruolo, certa uela da naue.

T etro, nero, oſcuro, etc.

T eogonia, il naſcimento de gli Dei, opera di Heſiodo.

T heologia, dottrina ſacra.

T heſpiade Dee.

T hopographia, pittura de i luoghi.

T intino, dolce ſuono di molte corde quãdo ſono teſe in tempra.

T ipo, exempio, et figura.

T ireſia Re di Thebe.

T ombolare, caſcare boccone.

T oppa, la buca della chiauadura.

Torrente, fiume picciolo che diſcende da monti, et entra ne fiu= mi maggiori. et è detto Torrente da toret latino, perche di ſtate ſi ſecca.

T orpo torpeo.i.impegriſe, et come immobile, et fuor di ſenti= mento.

T orto, per tormentare Pet. Il mal mi preme etc.

T oruo, crudele.

Trabacca, ornamtnto da letto.

T raccia, ueſtigio, orma, etc.

T racutanza, preſontione, o impudente audatia.

T racutata; diſcordia nel appetito. Quotus in latino ſignifica il quãto in ordine; dunque tracutato ſi dice colui che paſſa l'or dine nel quale debbe conuenirſi.

T rafiere, il pugnale.

T ramitello, una uia picciola.

T rani.i.traduci, impero che trano in latino ſignifica trappaſſo, o traduco.

T rappolare, ingannare.

T reſpolo, ſcanno di tre pie.

T ripudio ballo, o danza con gioco. Dan.

Tronco in uece di troncato.

T rullare, trär correggie che'l lombardo dice pettezare. non è da uſare. Dan.

T ugurio, il pagliaro Vo. La. et ancho per la picciola habitatio ne de paſtori.

T umore, ſuperbia, tumore in latino ſignifica gonfiamento, et i ſuperbi, perchè gonfiano ſi chiamano tumidi.

T umulo et Tomolo: Sepolcro, Vo. latino, et uerbo ſepeliſco.

T urbo in lingua latina è ſtromento che ſi aggira, onde trotola, et paleo è detto Turbo, et ancho è uento che non ua a drittu ra, ma ſi aggira in alcun canto.

T urge: enfia, o gonfia; onde le turgide ſpiche quando ſono ben gonfiate, et mature.

V

V. in uece di doue è uacabolo Aretino, et Seneſe piu toſto, che Thoſcano.

V anni, ſono le penne delli ali del uccello dopo le prime, che uol garmente ſi dimandano coltelli.

V anno per lo cribro, o criuello, uedi al uerbo cribrare.

V eggia, botte da uino, o da olio etc.

V engiare in lingua antica fiorentina ſignifica uendicare, et per

ſincopa

sincopa deriua da uendicare per mutatione della d. in la g. et è Vo. Prouenzale.

V entraiolo è il fanciullo, che per troppo mangiare ha la panza grossa.

V enturo, che ha da uenire.

V estibolo, luogo spatioso auanti al Palazzo.

V esillo, bandiera, stendardo etc. Vetta, la cima Dan.

V isiere, occhiali, usato da Dan.

V iuagno è proprio l'orlo del panno o tela, et è Vo. Ferrarese.

V ocale, risonante.

Z

Z arba, donna saltante, et cantante meta. tratta dalle capre, che zebe ancho si dimandano.

Z āna et sanna, il dēte grāde del porco seluagio, uedi all'Indice.

Z auorra è sabbione, et ghiaia posta nelle sentine delle naui, acciò che per poco peso non uacillino.

Z eba, la capra, cosi la chiamano i pastori Toschi.

Z ecca, oue si conia l'oro et l'argento.

VOCI OVERO VOCABOLI, CHE VSANO i Latini, Greci, Prouenzali, Francesi, Spagnuoli, Thedeschi, Englesi, Gothi, et altre nationi, delle quali noi non citiamo se non quelle, che piu si confermano, o confanno alla lingua nostra uolgare, et massimamente con le usate da gli approbati auttori, cioè Boccacio, Dante, et Petrarca.

VOCI CHE VSANO I LATINI, CHE sono conformi con la lingua uolgare.

A

A baco, il Latino scriue, et proferisce Abacus. Abbadessa, abbatissa. Abbatia. Abbreuiare. Abbreuiatore. Ab eterno. abhorere. Abisso, abyssus. Abominabil. abondare. Abondantia. accendere. Accento. Accidia. accusare. Accusatore. Acerbo acro, non maturo. Aceto. Acqua, aqua. acquiescere, riposare. Acume, acuità. Acuto, puntido, et d'ingegno. Admirabile. adorare. Adunco, curuo, o storto. Adusto, et combusto, brugiato. Aere, elemento. Affabile, cortese. Affettion, affectio, passione d'animo. Affetto. Affine, parenti. affligere. afflittion, afflictio. Aganippe, fonte. aggrauare. Agile, leggiero. Agilità. Agresto. Ala d'uccello. Alabastro pietra. Albume, il bianco del ouo. Alcide, hercole. Alemano. allenire, placare, humiliare. alletire, accarrezzare. alleuiare. Almo, cosa che cria, et nutre. Alpe. Alphabeto. Altare, et ara. Alto, cosa Alta. ALVNNO, alumnus, quello che cria, et che è creato. Aluo, uentre. Amandriade. Nimphe di Bosco. amare. Amara cosa. Amatore innamorato. Ambo, duo. Ambrosia, cibo de i Dei. Amente, senza senno. Amica, innamorata. Amico, compagno. amicare. Amicitia. amo. Amor. Anchora da naue. Ancilla, serua. Anelante, angoscioso, ansio. Angelo. Angue, serpente. Anguilla pesce. Angulo. Augusto, stretto. Angustia, affanno, tristezza. Anima. Animal. Animo. Animoso, di grande animo. Anno. Ansietà, anxietas. Ansio. Antecessore. Antichristo. Antiqua cosa, et per cosa preciosa. Antiquità. Antiquario. Antro, cauerna. Aphorismo. Aphrica. Aphricano. Apollo, phebo. Apostema. Apostolo. Aprico, esposto al sole. Aprile mese. Aquila. Ara et altare. Arra, la capara. Arabia. arare. Aratore. Aratro. Arbitrio. Arbore della terra, et quello della naue. Arca, sepoltura, et cassa. Archidiacono. Archimandrita principe de pastori. Architeto. Architetura. Architriclino. Arco, in genere. Arena. Argento. Argila, la arzila. Argo citta di grecia. Arguto, ingenioso, acuto. Argutia, sottilità, malitia. Argomento, argu. Arido, secco. Arista, la spiga. Arithmetica. Arma. Armamento. Armario. Arrabbia. Arrogantia. Arrogante. Arsenico. Arte. Articolo, articulus. artare, constringere. Artificio. Artificioso. ascendere. Asia. Asiduo, cōtinuo. Asino. Aspe, serpente. aspergere, bagnare. Asperità. Aspetto. Asse, tauola. assimigliare, comparare. Assueto, costumato. Assuefatto. Astinentia ab. Astrologia Astrologo. Astutia, cautella. A tergo di dietro. Athleta, lutadore, o corritore. Atroce terribile, crudele. Atro come un carbō nero. A tergo da rietro. Auaritia. Audacia. Audientia. Auena grano. Auge, sommità. Augmento. Augurio. Auido. Aula, la sala. Auocato, ad. Aura, uento soaue. Aureola, corona. Auricome, habens aureas comas. Auriga, il carratticro. Aurora, l'alba. Ausonia, italia. Auspitio, augurio. Austero, aspro. Autentico. Autorità. Auuo.

B

B acca, frutto della oliua. Baccho, bacchus, dio del uino, onde baccanalia. baccare, infuriare. Balasso, pietra preciosa. Balena pesce. Barba del huomo. Barbaro, cauallo, et di barbaria. Barone. Bascio, basium. battezzare, baptizo. Battesimo, bap. Battisterio, bap. Beatitudine. Beato. Becco il pizzo o rostro dell'uccello. Bellona, dea della guerra, onde bellare, compattere. Bella cosa. Belua, bestia. Beneficio. Benigno. Benignità. Beniuolo. Beniuolentia. Bestia, fiera. Biforme. Bilingue, doppio parlatore. Billi billi, ciancie. Bisesto, bixestus. Bitume, cola, o pece. Blando piaceuole, losengheuole. Bombarda. Bona cosa. Boui. Brache, mudande. Breue. Bruma, freddo, et per lo mezo dell'inuerno. Bruta cosa. Bulla, il sonaglio che fa l'acqua. Busso, buxo. Busto, corpo. Butiro butyrum.

C

C acare, purgar il uentre. cachinare, ridere dishonestamente. Cacume, sommità. cadere. Calamo per scriuere. Calamità, estrema miseria. Caldo. Calidità. calere per curare, o farsi conto. Calice. Caligo, scurità, nebbia Vo. Vinitiano. Caliginoso, oscuro. Calore. Calunnia, calumnia, falsa accusatione. Calunniatore. Caluuo Camera. Camino del fuoco. Campana. Campanile. Campo d'herba. Canal. Cancelliere, cancellarius. Cancello doue se tien le scritture. Candela. Candore biāchezza. Cane animal. Canna. Cano, canuto, bianco. Cantilena, canzone. cantare. Canto. Cantore. Capace. Capestro. Capital pena, causa criminale. Capitello di colonna. Capitolo, capitulus. Cappon. Capra. Caputio. Carbonculo, carbunculus. Carbone. Carcere. Cardinale. Vo. nuouo. Charità, amore honesto. Carnal cosa. Caro, carus. Carro, currus, et Basterna antiquissimo. Charta. Casa, picciola habitation fatta di paglia, et pigliassi in genere. Cassa capsa. Castagna castanea. Caso, fortuna. Casta cosa. Castello. Castità. castrare. Cathena. Caterua, cōpagnia, multitudine. Catto, preso. Cauerna, cōcauità. Cauernoso. Causa. celebrare, dar fama. Celeste, cæ. Celestial. Cena, cæ. Cenare, cæ. Cenere, cener, uel cinis. Censore. Cento, cinctus uel cingulū, et centū. Cēgere, stringere. Cētro, pūto.

Cera, cæ. Cerimonia. Cernere. conoſcere, uedere. Cerro, albore. Certame, battaglia. Certo, coſa certa. Ceruo animal. Ceſare, cæ. Ceſpo, gleba. chero, cerco. Chiromantia. Choro, angelico, o della chieſa. Chriſtallo. Chriſto. Chriſtiano. Cibo. Cicala, cicada animal. Cieco, Cæ. Cielo, cæ. Cigno, uccello. Cimici. Cipro. cyprus iſola. Circa, circũ. Circino. compaſſo. Circolo, circulus. Circondare, circũ. Circonferentia, il circolo. Circonſtantia. Ciſterna. Ciſtula, picciola ceſta. Cithara, l'arpa. Citerea, cytherea, uenere. Città. ciuitas. Ciui, cittadini. Ciuile. Claſſe, armata marina. Clementia. Clemente. Clima. Coda, cauda. Codicillo, teſtamento, poco uolume. Coetanei, coaderenti. Cognato, parente. Cognome, il ſopra nome. Colica paſſione. Colla. glutin. Collare che ſi porta al collo. Colle, colli, et collina. Collegio. Colo, honoro. Colõba, columba. Colombare, colombar. Colonna, columna. Colore. Colpa, culpa. Coltello, cultellus. Colubro, ſerpente. Coma, capillatura. Comare, commater. Comma, mezo punto nella ſcrittura. Commendare. Commento. Commiſura. Cõmodo. Cõmune. Cõmunità. Cõmunion. Compatre. Compedio. Compoſitione. componere. Conca, chonca. Concedere. Concilio. Concludere. Concordia. Concubina. Conditione. condolere. condure. conferire. contribuire, comparare. confeſſare. Confettion, confectio. Confidentia. confermare. confiſcare. Conforme. Conformità. Conformare. Confugio. Confuſion. Congelare. Congruo, conueniente. Coniettura, coniectura. Conoſcere. Conſacrare. Cõſanguinitate. Conſcientia. Conſequentia, conſeruare, conſiderare, conſignare. Conſilio. Conſobrino. Conſolare. Conſolatione. Conſonantia. Conſortio. Conſtantia, fermezza. Conſtellatione. Cõtaminare. Contemplare. Contendere. Contentioſo. Contento. Contiguo, uicino. Continentia. Continuo. Contradicere. Contrario. Controuerſia. Contumacia. Conturbare. Conuerſion. Conuerſation. Conuitto, nozze. Coppa, cuppa. Copia, abõdantia, facultà, licentia. Copioſo. Cor. Coralo. Corda, cho. fune. Corno, cornu. Corolla picciola corona. Corona. Coronare. Corpo. Corpora. Correggia, corrigia. Cortina. Corto, curtus, breue. Coruo uccello. Coruſcare, riſplendere. Coſcia coxa. Crapula, ebriezza, onde crapulare. Creatore. Credere. Credito. Creditore. Creſcere. Crini, capelli. Creſpo, criſpus. Creſta, criſta. Criſtallo, cryſtallus. Croceo, inzafronato. Crudele. Crudeltade. Crudo. Cruento, inſanguinato. Culmine, altezza. Cultura. Cumulo. Cuna. Cupidità. Cupreſſo, arbore. Cura, curare, hauere cura. Curioſo. Curſori. Curuo, curuus. Cuſtodia. la guardia, cuſtodire, guardare, o gouernare.

D

D amma animal. Dare. Danaro, moneta. Debitore. Decembre meſe. Decimo. Decliuo, coſa pẽdente in giu. Decore, honore. dedicare cõſacrare a i dei. Deforme, sfigurato. Defunto morto. Delatore, accuſatore. Delphin. Delibare, guſtare ſoauemente. Delitia. Vo. priſco. Delicioſo. Delinque erra. delirare, impazzire. Deliro, pazzo. Delubro, chieſa. Dementia. pazzia. Demonio. Denotare, dimoſtrare. Dente. Denſo, ſpeſſo. Denudare. Deponere, depoſitare, mettere. Depopulatore, rubatore. Depoſito, depoſitare. Deriſo, beffato. Deſcriuere, dipingere. Deſiderio. deſtinare. Deteſtabile, abominabile. Detrattore, detractore. Detrimento, danno. Deſtra, dextra. Diauolo, diabolus. Diabolico. Diacono. Diadema, corona reale. Dialetica. Dialogo, parlamento di due perſone. Dieci, decem. Difendere de. Difenſion. Differentia. Difficultà. diffidare, ſconfidare. Dignità. Dilettabile, delectabilis. Dilettare dilect. Dilettatione. Dilettione, dilectio amore ragioneuole. diliberare, de. Diluuio. Diminutiuo. dipingere, de. dirimare, ſeparare. Diro, crudele. diſcendere, de. diſcernere, giudicare. Diſciplina, doctrina. Diſcipolo, o diſcepolo, diſcipulus. diſcendere, de. diſcordare. Diſcordia. Diſcrepantia, diſcordia. diſcorrere. Diſcorſo. lo Diſerto, de. Diſonantia, diſcordia. diſpenſare. diſperare, de. Diſperation. Diſplicentia. Diſponere. Diſpoſition. Diſtillare. Diſturbare. Diterminare, de. Dittatore, dictator Imperator Ro. Diua, dea. Diuo, dio. Diuerſità. diuidere. Diuinitade. Diuino. Diuortio, ſeparatione. Diuotione, de. Diurno, coſa del di. Vo. nuouo. diuulgare. Dodici, duodecim. Doglio, la botte. Dolce, dulcis. Dolcitudine, dulcedo. Doloſo, ingannatore. Domeſtico. Dominio. dominare. Dono. Donatore. donar. dormir. Dormitorio. Dottrina, doc. Dotto. Draco, ſerpente. Drama, drachma peſo. Dragma, manipulus. Dubbioſo. dubitare. Ducato, dignità, et moneta. Ducento. Duello, duellum, per la guerra. Vo. nuouo. Dumo, ſpina. Dumoſo, coſa ſpinoſa. Duo, duoi. Dudecimo. duplicare. Duplicità. Dura coſa.

E

E bbro Ebrio, imbriaco. Eburneo, coſa d'auorio. Eccellentia exc. eccellere, auanzare. Eccelſo, exc. alto. Eccleſia. Eccleſiaſtico. Edificio. edificare. Efficatia. Effigie, la preſentia, la imagine. Egitto, ægyptus. Egregio, coſa ſegnalata. Egregiamente. Egro, infermo. Elemoſina, miſericordia, nome et uerbo. Elephante. Elegante, coſa gentile, galante, et ben parlante. Elegantia. Elemento, et per lo principio. elicere, ſciegliere. Eloquente. Eloquentia. Eminentia, altezza. Empio, impius, crudele; non religioſo. empire im. Enorme, irrregulare. Epigrama breue deſcrittion in uerſo. Epiſtola. Epitaphio. Equiuoco, uario. Equeſtre cauallereſco. Equale. Eremita. Eremo, il diſerto. Eretto, alzato. ergere, inalzare. Eridano il po fiume. erradicare. Errore. Eruca, animaletto, che uiue ne cauoli. Eſaltare ex. eſaminare ex. Eſca, cibo. Eſcolo. eſcubare, uigilare. Eſcuſabile ex. Eſente, libero. Eſile ſottile. eſpelere, cacciar. eſpettare, eſpectare. Eſquiſitamente, diligentemente. eſſallare, ex. uſcire. Eſſempio, exemplum, lo originale. Eſſentia. eſſercitare, ex. Eſſercitio, ex. Eſſercito, ex. hoſte, campo di gente d'arme. eſte in uece di ſiete. Eſterminio, ex. Eſterno, ſtrano. eſtimare. eſtinguere, ex. eſtollere, alzare. Eſtremo, ex. principio, o fine. Eſuberantia, ex. abondantia. Ethiopia. Euangelio. Eunuco, caſtrato. Euro, uento. Europpa, l'una delle tre parti del mondo. Exilarare, rallegrare. Exiguo, picciolo. Eximio, coſa ſegnalata.

F

F abrica, edificio. Fabro. Faccia. Facetia. Faceto, feſtoſo. Facile. Facilità. Facilmente. Facola, facella. Facondia, elegantia nel parlare. Facondo, abondante. Fago, arbore. Fallacia, inganno. Falſario. Fama, o buona, o triſta. Famoſo. Famiglia, familia di caſa. Famigliare. Fantaſia, phan. Fantaſma, phan. uiſion fantaſtica. Fantaſtico, phan. Farettra, pha. il carcaſſo. Faretrato, pha. Farina. Fariſeo, pha. Faſcia, faxa di tela etc. Faſiolo, legume. Faſtidio. Faſtidioſo. Fata, et Fato, ſorte, diſpoſition celeſte, o uolontà diuina. Faticare. Fattore, fac. Fatuo, inſenſato. Fatturo, che hara da fare. Faua, faba. Fauente, che da fauore. Fauore. Fauorabile. Fauilla. Eauola, fabula, nouella, o fittion. Fauſto, ſuperbia. Febo, phœbus.

bus. Febre. Februario meſe. Fede fides. Fedra, Phedra nome proprio. Fel et Fele. Felice, felix. Felicità. Femina. Feneſtra. Feno. Fera, beſtia. Feria. Ferità, fierezza. Fermo, coſa ſalda. Ferrara, ferraria. Ferro. feruere, ardere. Feſſo, laſſo. Feſſura, fi. Feſtino. preſto. Feſtiuo, piaceuole. Feſto, il dì feſto. Feſtuca, paglia. Fiamma, flamma. Fibula, ornamento della cintura. Fico, per lo arbore, et per lo frutto. Fidele. Fido. Fidutia. Figura, imagine. Figliuolo, filius. Filiſteo, phi. Philoſopho. Philoſophia. Filo. filare. Fimbria, ornamento della ueſte. Fingere. Firmare, fondare. Fiſonomia, phi. Fiſtola, ſtromento per ſonare, et per la infermità. Fittitia, coſa finta. Fiume, flumen. Flagro, ardo. Flauuo, roſſo. Flegma, ph. Flegmatico. Flettere, chinare. Florido. Fluttuante, fluct. Folce, ſoſtiene. Folle, per ſoffiare. Fongo, fungus. Fonte. Forame, pertugio. Forma, ueſtigie di qualunque coſa. Formare. Formento, frumentum. Formica. Fornaro. Forno, furnus. Forte, poſſente. Fortuito, a uentura, o a caſo. Fortuna, o buona, o triſta. Fortunato, auenturato. Foſſa, fouea, concauità. Fragile, debile. Fragilità. Fragrantia, odore. Frangere, rompere. Frangibile. Fraſſino, frax. arbore. Fratello, frater. Fremito, mugito. Fremebondo. Freneſia, ph. Frenetico, ph. Freno del cauallo. Frequentia, ſollicitudine. Frigido coſa frigida. Fromba et romba, con che ſi tirano e ſaſſi. Fruire, godere. Fruſtro, minuzzo. Fruttifero, fruc. Frutto, fruc. la Fuga. fuggire. Fuggitiuo. Fulgore, ſplendore. Fulmine, folgore. Fuluido, et Fuluo, colore leonino, biondo. Fumigare Fumo. Funda, ſtromēto per tirar pietre; et rete per peſcare. et Fondabulo. Fundare. Fundo. Fune, corda. Funebre, coſa de morti. Funeſto, ſqualido. Furare, rubare. Furia infernale. Furibondo, furioſo. Furo, latro. Furore, ira con furia. Furto. Furtiuo. Fuſo cō che ſi fila. Futuro, coſa da uenire.

G

G alla frutto per tingere panni etc. Gallia, alemagna. Gallina. Gallo. Gange fiume. Garamani populi. Gariophili. Garito, il biſcantare dell'uccello. Garulo, loquace. Gaudio. gelare. Gelido, freddo. Gemello di duoi, o doppio. Gemma, pietra precioſa, et per lo germoglio della uite. Gemito, lamento con ſoſpiri. Genologia, ſchiata di parentato. General coſa. Generalmente. Generare. Generation. Genero. Generoſo. Gengiua Vo. poetico. Genitore et genitrice, il padre et la madre. Vo. poetico. Gente, nation. Gentile. Germania. Germano, fratello nato di padre et di madre. Gero, porto. Geſti, i fatti. Geſtare, portare. Gielo, gelus. Gigante. Giouane, iuuenis. Giouanne, ioannes. Giouare, iuuare. Gioue, iouis, is. Vo. priſco. Giubilo, gaudio. Giuditio, iu. giurare, iu. Giuſtitia, iu. Glarea, groſſa arena miſta con picciole pietre. Glauco uno de i dei marini. Gleba, globo di terra. Globo coſa rotonda. Gloria, la celebre fama. Glorioſo, famoſo. Gnato, paraſſito, mangiatore. Gola, gula. Gotta di acqua, o di altro liquore. Gothi popoli. Gouernatore, guber. gouernare. Grado, paſſo, et per lo ſcalino della ſcala. Grāmatica. Granato pomo. Grande. Grano. Gratia. Gratioſo. Gratile, ſottile. Grauare, moleſtare. Grauida, pregna. Graue, pōderoſo, et di auttoritate. Grillo, grillus animaletto. grillare, cantare come il grillo. Groſſo, moneta. Guardare, per ſparagnare, o cuſtodire. Gurge et gorgo, copia di acqua. Guſtare. Guſto.

H

H abena, la briglia. Habile, idoneo. Habilità. Habitare, dimorare. Habitation. Habitacolo. Habitabile. Habito ueſte, et diſpoſitione. Halito, fiato, ſpirito. Hamilcar nome proprio. Hamo da peſcare. Harmonia, conſonantia. Harpia uccello, Vo. poetico. Haſta dell'arma. Haſdrubal nome proprio. Hauere. haurire, cauare, extrahere. Hebreo, giudeo. Hebraico. Hebro fiume. Hedera herba. Helena nome proprio. Helicon monte. Herba. Herboſo. Hercole, hercules. Heredità. hereditare. Heremita. Heretico. Hermo, boſco et fiume. Heſperia, italia. Hettore, hector. Hiato, apertura come della bocca. Hiemal, d'inuerno. Hidria, hy. animal, et uaſo di acqua. Hidropico, hy. Hiena, hy. animal. Hierarchia, principato. Hieruſalem. Vo. barbaro. Hilare, allegro. Vo. greco. Himno, hy. Hiperborei, hy. monti. Hipermeſtra hy. nome proprio. Hipocriſia, hy. ſimulation. Hipocrita, ſimulatore. Hippolito. Hipſicratea, nome proprio. Hirco, beco. Hirſuto et Hirto piloſo et aſpro. Hiſtoria. Hodierno, coſa di hoggi. Homero; humero. Homo. Homicida. Honeſtà. Honeſto. Honore. honorare. Hora, tempo. Horologio. Horrida, coſa ſpauenteuole. Horribile. Horrendo, terribile. Horrore, timore con ſpauento. Horto. Hortolano, hortu. Hoſpitale. Hoſpitio, alloggiamento. Hoſtile, nemico. Huberi et hubera, le poppe. Hubertate, fertilità. Humano. Humanitade. Humido. Humidità. Humile. Humiltà. Humilmente. Humore. Huopo, biſogno.

I

I acolo iaculus, il dardo, onde iaculare lanciare. Iattantia, iac. uanagloria. Iattura, iac. perdita. Ibero fiume. Idea, forma, et ſpetie. Idioma, linguaggio. Idiotta, groſſo. Idolatra, che ſerue a gli Idoli. Idoneo, atto, ſofficiente. Ieiunio. Ignaro, ignorante. Ignominia. Infamia. Ignominioſo. Ignorantia. Illeſo, non offeſo. Illicito, coſa non licita. Illuſtre, lucido, et chiaro. Imago. Imagine. imaginare. Imbecillità, loſſezza, o coſa fiacca. Imberbe, sbarbato. Immaculato, ſenza macula. Immenſo, ſenza miſura, o fine. Immoderato, non temperato. Immobile. Immondo. Immortale. Immortalità. Immoto, coſa ferma. Immune, ſenza pena. Impaciente. Impedimento. Imperatore. Imperio. Imperiale. Imperito, non dotto. Impeto, coſa fatta con furia. Impetuoſo. Impiaſtro, emplaſtrum. impingue, ingraſſa. Impietà. Impio, em. Implacabile. Importunità. Impoſſibile. Impotentia. Impreſſion. Impreſſore. imprimere. Improuiſo, coſa ſubita. Imprudentia. Impudico, non caſto. Impunito. Inane, uano. incantare. Incantatore. Incarcerare. Incaſtratura. Incauto. Incendio fatto per fuoco. Inceſto, non caſto. Inclementia. inclinare. Inclito inclytus famoſo. Incoli habitatori. Incolume integro. Incōprenſibile. Inconſtantia. Incōſiderato. Incontinente non continente. Inconto nō pettenato. Incorruttibile, incorrup. Incredulo. increpare, riprendere. Indenne ſenza dāno. Indi illinc de li. Indigente, biſognoſo. Indigeſto, non padido. Indefeſſo, et perpleſſo, non ſtanco. Indegno. Indiſcreto. Indiuiduo, non ſeparabile. Indomito, non domo. Indotto. Indulgentia. Induſtria. inebriare. Inenarrabile. Inetto, inepto. Inequale. Inerme, diſarmato, debile. Inertia, pigritia. Inerte, ſenza arte, et pigliaſi per dapoco. Ineſplicabile, inex. Ineſpugnabile, inex. Ineſtinguibile, inex. Infamia. Infame. Infantia. Infante. Inferno. Infeſto, dānoſo, et moleſto. Infiāmare, inflamo. Infelice, infœlix. Infelicità. Infidele. Infido. Infimo, molto baſſo. Infinito, ſenza fine. Infirmitade. Infermo. Infortunio, diſgratia. Ingegno. Ingenioſo. Ingiuria, iniuria, et p la ingiuſtitia. Ingiuſto, iniu. Ingrato. Inhabitabile. Inhoneſto. Inhumano. Inimicitia. Inimico. Iniqtà.

Innocente . Innocentia . Innouare, rinouare . Innumerabile.
Inobedientia. Inopinabile, non penſato. Inopia, penuria. inor
dinato, diſordinato. Inquieto. Inſanabile. Inſania, furia,paz
zia. Inſano, pazzo. Inſcrutabile. Inſenſato, ſenza ſenno. In=
ſidia. Inſidiatore. Inſidioſo. Inſigne, ſegnalato. Inſignia. Inſi=
pido, non ſalato. Inſipientia. Inſolente, diſcoſtumato, ſuper=
bo. Inſolentia. Inſomnio, uiſion. Inſtabile . Inſtantia, fretta.
Inſtinto, inſtinctus. Iſtrumento. Inſulſo, inſipido. Inſuperabi
le. Integro. Integrità. Intelletto, inteſo. Intelligentia. Inten=
tione. Intercedere. Interceſſion. Interno,di dentro,intrinſico.
Interrogare, dimandare. Interprete, uſato da Dante. Inter=
ualo, ſpatio dl tempo, et di luogo. Inteſtina interiora . Inti=
mo, dentro. Intolerabile. intonare . Intrepido , non timido.
Intrinſeco, di dentro . Introito, la entrata. Intromettere per
mettere dentro . Inuentore. Inuentione. Inuentario . Inuete=
rato, fatto uecchio. Inuittiua, inuictiua maldicentia . Inuit=
to, inuictus,non uinto. Inuidia. Inuido. Inuidioſo . Inuiolabi
le. Inuitare. Inundatione,diluuio. Inutile. Ira, furore,et in=
ſania, che non dura. Iracondo quello a cui dura l'ira. Iraſci
bile. Iraſcere, corrozzare. Irrationabile. Irreſoluto . Irrepa
rabile. Irreprenſibile. Irretito preſo nella rete . Irriuerentia.
Irriſore, ſchernitore . Italia. Iubileo. Iucondo, iucundus, alle
gro. Iuditio, iudicare. Iuriſdittion,iuriſdictio.

L

L abe, macula. Labile, tranſitorio. Labirinto, labyrinthus. La=
borioſo trauaglioſo. Laceratore,diſprezzatore.Lacheſis l'una
delle tre Dee. Lago, lacus, acqua uiua. Lagune, lacu. acqua
morta. Lagrima, lachrima . Lagrimoſo, lagrimare . Laico,
laycus, plebeo. Lamentare . Lamento . Lamia ſtriga'. Lami=
na di metalo . Lampada per dare luce et chiarezza . Lana.
Lancia, lancia. Languido, laſſo, et fiacco. Languire . Lanter
na. Lanugine, i primi peli della barba, et per la cortecia. La
pillo pietra picciola . Lapidario, lapidar, percuotere con pie
tre. Lardo di porco . largire , donare . Larga coſa . Larua,
fantaſma notturna. Laſſo, faticato, ſtanco . Latebroſo, oſcu
ro. Latente, aſcoſo. Latibolo, latibulum doue ſi aſcondon le
fiere. Latino. Lato,latus eris,l'uno de lati. Latona nome pro=
prio. Latrare, bagliare. Latro, ladro. Latte lacte Vo.priſco.
Lattuca, lactuca herba. Lauare. Laudabile. Laudare. Lauo=
rare labo. Laurea, la corona del lauro. Laureola, la corona
triomphale. Laureato. Lebbra. Legato, ambaſciatore. Legi=
timo. Legitimare. Legno, lignum. Legume. Lenone,rufiano.
Lente, les , legume . Lentiginoſo, macchiato . Lento , tardo.
Leon , leo. Leopardo, pardo animal. Lepore, lepus . Leproſo
Vo. greco. Lepra, infirmità. Lethe, fiume del Inferno per la
obliuione, Letitia, lætitia. Lettera, ll. A. b. c. Letica,lectica,
bara o ſella, per portare i uiui . Libello, libro picciolo . Libe=
rale. Libidinoſo. Libare, lecare. Libra ſegno celeſte, et per lo
peſo etc. Libraria. Libri,lice,licet, conuiene. Licentia. Liciſca
cagna nata di lupa et di cane. Ligatura . Liguſtro fiore . Li=
ma per limare il ferro. Limoſina, elemoſyna Vo. Gre. Lim=
pha, ly : acqua Vo. greco. Linea. Liniare. Lino herba,et ma
teria da filare. Liquido, humido per coſa pura. Liquor.Lira,
lyra ſtromento per ſonare. Lirico, ly. Liſſiuia lix,la bugata.
Littera. Litterato . Lito, littus oris, la riuera del mare. Lito,
ſacrificio. Liuido, inuidioſo. Locare, gouernare . Locuſta, la
caualletta. Locutioſo , parlante. Logica . Longeuo , di lunga
età. Longitudine. Longo. Loquella. Loquace . Lorica, la co=
razza. Loſco,lu. che guarda torto. Lubrica,coſa che ſta per
cadere, et per coſa luxurioſa. Lucerna, lume, et per la can=
dela. Lucernario, doue ſi pone le candele. Lucido,chiaro. Lu
cifer, la diana ſtella, et Soſt. per lo diauolo . Ludo, giuoco.
Lucubration, qualunque opera fatta di notte con la candela.
Luco, boſco conſacrato. Ludibrio, ſcherno o burla. Lumino=
ſo. Lume. Luna. Luogo, locus. Lupa. Lupo. Lupanare , bor
dello. Lupini, legumi. Luſſuria, lux. Luxurioſo.Luſtro, ſpa=
tio di quattro anni,et per lo bordello. Luſtra, o Luſtre, tor=
niamento,o uero ſteccato, et ſtanzad'animali. Luto, fango.
Lutta luta paleſtra, onde luttare fare alle lotta, o alle brac=
cia. Lutto, pianto. Luzo, lucio peſce.

M

M acello, la beccaria, et peſcaria. Machina,edificio grande. Ma
cilente. Macro. Macula, macchia,maculare. Madido,bagna
to. Maeſta, maieſtas. Maeſtro, magiſtro. Magi. Magica , et
magia arte. Magiſtrato, dignità. Magnanimo. Magnanimi
tà. Magnati. Magnifico . Magnificentia . Magno , grande.
Maledico, maldicente. Maligno. Malignità. Malitia. Malitio
ſo. Maliuolo. Maliuolentia. Malua herba . Mamma matre,
uoce da fanciuli, et per la poppa o tetta. Mammilla, piccio=
la poppa. Mancipio, ſeruo comperato. Mandare. Mandra di
beſtie. Mane, mattina. Manica,la manega. Manifeſtare.Ma
nifeſto. Manifeſtamente . Manna, man. cibo. Vo. barbaro.
Mantile.Mare.Marino. Maritimo. Marito. Marmore. Mar
tire, martyr, teſtimonio. Maſſella, maxilla . Maſſimo, max.
grande, maſticare:. Matre, mater, Materia . Material coſa.
Mathematica. Matrimonio. Matrona. Maturo. Meco . Me=
diatore Vo.nuouo. Medicina. Medicare . Medico. Mediocri=
tà. Meditare, penſare. Mediterano. Medola, medula d'oſſo.
Meduſa nome proprio. Megeria furia infernale. Mel. Melli=
fico, coſa che ha del mele. Melliſluo, coſa che corre mele. Me
lon, frutto. Melodia,dolce canto. Mēbra.Menalipe nome pro
prio. Mendace.Mēdico,mendicare. Menſa, tauola.Menſtruo,
Mentula,mēbro uirile. Mento,barbozzo.Mercare, cōperare.
Mercatore. Mercatura. Mercato. Merce. Mercede. Mercimo
nia,mercadantia.Merda.Merenda.Meretrice.Meritare. Meri
to.Mero, puro. Meſſa, miſſa. Meſſale,mi. Meſto mæſtus,coſa
triſta. Meſtitia, mæ. Meſura,menſura.Meta,termine del cor
ſo. Metaphora, translatio. Metro . Mica granello, et in uece
di niente. Micante, riſplendente : onde micare , riſplendere.
Mietere, metere. Migrare, mutare alcuna coſa di caſa. Mi=
glio, milio. Migliore, melior. Milite, huomo d'arme. Mili=
tia, guerra. Mille . Milleſimo . Minerua, dea della ſapientia.
Mirabile, my. marauiglioſo. Miracolo, myraculum, mara=
uiglia. Miro, grande . Mirra, myrra, lagrima d'arbore, et
per lo arbore , et pietra precioſa . Mirto, my. arbore . Mi=
ſero, myſer. Miſericordia. Mite, manſueto. Miſto. Miſtura.
Mobile, moderare,temperare. Moderato,et modeſto. Mode=
ſtia. Modico, poco. Modo. Maniera. Moggio, modio, miſu=
ra. Mola del molin, et in genere.molce mitiga. Mole grauez
za . Moleſto , noioſo , et graue . Moleſtia, noia , moleſtare.
Molle, luxurioſo. Mollificare far molle , o bagnare . Molto,
multum. Monaco. Monarcha, principe del mondo. Monar=
chia. Monaſterio. Moneta. Mondo,netto, et per l'uniuerſo.
Mondano. Monile, monyle cathena, o collare d'oro . Monte,
mons. Monſtruoſo, ſtrano. Montano. di montagna. Monti=
cello. Monumento, ſepoltura. Mora, tardanza . Morbo, in=
firmità. Morbido. Morder. Morigerato, obediente. Mormo=
re , mormorare . Morſo del cauallo , et per la morditura.

Mortaio,

Mortaio mortario. Mortale. Mortalità. Morto coſa Morta.
Morte . Moſca muſca animal noto . Moſcolì del braccio etc.
Moto. Moſto. mouere. Mouimento. Mugito rugito. Muglio
uoce che fa il toro. Mula et Mulo animal noto. Muliebre co
ſa di donna. Multiplicare. Multitudine .Munificentia fran=
chezza. Munuſcolo picciolo dono. Murare. Muro . Muſica.
Muſtella animal picciolo. Mutabile. Mutare. Muto.

N

N aiade dea de fonti. Napea dea de boſchi. Napo uaſo. Napo=
li neapolis. Narciſo nome propio. Nardo, arbore odorifero.
Narrare . Naſcere. Naſſa , rete da peſcare . Naſo. Nation.
Natiuo coſa naturale. Natiuità. Natura. Natural coſa.Na
uale coſa di naue. Naue. Naufragio rompere in mare. Na=
uigare. Nauigatione. Nauigabile. Nauſea uomito, et per la
ſantina della naue. Nebula. Nebuloſo. Neceſſario . Neceſſi=
tà. Necromantia. Nephario irreligioſo. Nephando, il mede=
ſimo . Negare. negligere diſprezzare . Negletto ſprezzato.
Negligente. Negligentia. Negotio la facenda.Negocioſo. Ne
gociatore. Negociare, ſollicitar facende. Negro niger. Nepo
te, conſobrin del fratello. Nequitia malignità.Nereo dio ma
rino. Nerine dee marine. Neruo. Neruoſo . Neſciente , che
non ſa. Nettare, nectar che beue i dei. Nettuno,neptuno dio
del mare. Nido . Nimbo ny. tempeſta , et uento con acqua.
Nimpha ny. dea dell'acqua ; et per la ſpoſa. Nitido riſplen=
dente. Nobile. Nobiltà. Nobilitare. Nocere. Nocente.Nodo.
Nodoſo. Nome, et per la fama. Nono. Noſtra . Nota ſegna
le,et per la infamia,et per la ſcritta, et per la nota del cāto.
Notaio, notario. Noticia.Notare il uerbo di nota.Notturno
noct. Nouello. Noue nouem . Nouerca matrigna . Nouicio,
nuouo in arte. Nouita. Nouo, et nuouo , coſa noua. Nube.
Nubilare. Nudo ſpogliato. Numa re de Ro. Nume, poteſtà
diuina. Numero . Numerare. Numerabile , coſa contabile.
Nuncio, meſſaggio. Nontiare, portare nouella. Nutrire.Nu
trimento.Nutrice.

O

O bedientia. Obedire. Obeliſco, colonna piramidale . Obietto,
obiectus, contrapoſition. Obligare. Obligation. Obliquo tor
to Obliuione.Obtuſo non acuto.Obuiare.Occa ocha uccel=
lo. Vo. greco. Occaſo. Occaſione. Occeano mare. Occiden=
te. Occidere. Occulto. Ocio . Ocioſo. Oda canto . Odibile.
Odio ira inuecchiata,et per noia et moleſtia Odioſo.Odora=
to. Odore . Odorare . Offendere. Offeſo . Officio beneficio
del amico,et di qualunque coſa. Officioſo , diligente in ami=
ſtà. Officiale.Officina luogo da reponere.Olere. Olio.oleū.
Oliua frutto et arbore. Oliuo doue ſi piantan le Oliue.Olla
uaſo. Olmo ulmus, arbore. Ombra umbra. et per l'anima,
et per quella che ſi fa nella pittura. Ombroſo um . Omnino
di tutto punto. Onda unda. Onde unde. Ondoſo un. Onni=
potente,om. Onnipotentia om. Onuſto cargo . Onza uncia.
Opaco ombroſo. Opacità denſità . Opera per l'opera di un
di,et in genere. Operare. Opifice opifex. Opinion. Oppoſi=
tion , contrapoſto. Oppoſito contrario. Oppreſſion. Oppro=
brio obrobrium. Opulente ricco. Opulentia ricchezza, et a=
bondantia . Oracolo , riſpoſta de i dei . Oratore . Oration.
Oratorio. Ordinare. Organo. Oriente. Origine origo.Ori
na urina. Orinare ur. Orithia orithya nome propio. Orna
mento . Ornare . Orphano orphanus miſerabile . Orpheo .
Orſo urſus animal. Ortica ur. herba. Oſcuro ob. Oſſerua=
re ob. Oſſeruantia ob. Oſſa et Oſſo,oſſum.i.Vo. priſco.Oſti
nato ob. Ottimo opti. Otto octo . Ouile . pecorile . Oua et
Ouo ouum.

P

P acientia. Pacificare. Pacifico. Padella patella . Pagina carta
del libro,onde Pagella. Paglia palea. Palatio. Paleſtra la lut
ta. Pallade dea. Pallido ſmorto. Pallidità. Pallio lo mantel=
lo. Palma della man , et per lo arbore , et per lo frutto , et
meta. per lo premio de uincitori, et Palma,la palma del re=
mo. Palo, palus. Palpebra dell'occhio. Palpitare,battere con
mano leggiermēte la carne uiua facendola tremolare, et pal
pare toccare con far carezze, et per tentare al ſcuro. Palu=
de laguna.Pampano la foglia della uite. Pan dio de paſtori.
Pane panis. Vo. priſco. Pannus.i. Pannoſo . Papa. Papaue=
ro, herba ſonnacchioſa. Parabola ſimilitudine.Paraſito man
giatore, et bibace. Parce dee. Parilità equalità.Parnaſo par
naſius monte di boecia. Parraſio parrhaſius, eccellente pitto=
re. Parrochia. Parſimonia ſcarſità. Particola parte picciola.
Particulare. Vo. nuouo. Parto partorire. Paruolo picciolo.
Paſcere. Paſqua. Vo. barbaro. Paſiphe figliuola del Sole, et
moglie di minos. Paſſere uccello. Paſſibile. Paſſion.Paſſo per
patuto. Paſta. Paſtore. Patella. Patre. Patria la terra doue
l'huomo è nato. Patrimonio.Patriarcha. Patto pactum,cō=
uention. Pauefatto pauroſo . Pauido timoroſo . Pauimento.
Pauon . Peccato . Peccare. Peculio , ricchezza che prouiene
dalle pecore. Peculiare,coſa propria. Pecora pecus. Pecunia.
Pelago il mare. Pellegrino peregrino . Pellegrinatione pere.
Peloſo piloſus. Pena pœna. Vo. greco. penetrare. Penitentia
pœn. Penna del uccello. Pennaiuolo doue ſi tengono le penne
per ſcriuere. Penſare. Penultimo. Penuria . Perfido rompi=
tor di fede. Perfidioſo. Perfidia . Pergere andare . Pericolo.
Pericoloſo.Perire. Peritia prudentia con ſapere. Perito dot=
to. Pergiurio quello che giura il falſo. Permettere conſenti=
re. Pero, pyrus,et pyrum l'arbore et frutto. Perpetuo con=
tinuo. Perplexo intricato. Perſeuerantia. Perſecution. Perſo
na. Perſpicace acuto. Perſpicuo coſa chiara , et che traluce.
Pertica. Pertinace perfido in male. Pertinatia . Perturbare.
Peruenire . Peruerſità . Peſcadore piſ. Peſcare . Peſce piſcis.
Peſſimo. Peſte . Peſtilentia. Peſtilentioſo . Peſtifero . Pettene
pec. Petto pec. Peuere piper. Phiſica. Piaga plaga. Pianeta,
pla. Piangere. Pianta del pie, et per la pianta per piantare.
Piantare plan. Piazza pla. Pica , o Pico uccello. Piegadura
ple. Pietra pe. Pigritia. Pilaſtro. Pincerna ſeruitor di copa.
Pingue graſſo. Pino arbore. Pinna ſommità, et per l'ala del
peſce. Piombo plu. Piramide, pyramis,coſa che aſcende acu=
ta. Pirata py. corſaro di mare . Piropo py. pietra precioſa.
Piſcina luogo di acqua. Piſtore fornaro. Piſtrino.piſtrillum,
come molino. Pittore pic. Pittura . Piuma pluma di uccello.
Placabile humiliabile. Placare. Platano arbore. Plebe. Ple=
beo. Pluton pluto. Podagra infirmità de piedi. Poema, ope=
ra di poeta. Poeta. Poetica arte. Polaſtra quaſi gallina. Po=
lenta, cibo di paſtori. Polimnia polyhi. una delle noue muſe.
Polito polytus. Pollo, pollus il cielo, o del cielo et Pollo pullus
uccello. Polpa pulpa della carne. Polſo pulſus della uena etc.
Poluere. Pomo, pomus et pomum l'arbore, et il frutto. Pō=
pa. Ponderare peſare . Pondo. Ponte pons. Pontifice, ponti=
fex. Ponto , pontus il mare . Populo. Populare . Porco ani=
mal. Porro, porrus et porrum. Porta, la porta reale,o del=

la città, et in genere. Porticella. Portico come loggia . Por=
tion, la parte o ratta che tocca ad alcuno. Portare. Porto di
mare. Poſſedere. Poſſeſſion. Poſſeſſare. Poſteri quelli che ueni
gono dopo noi. Poſterità generation da uenire . Poſtremo ul
timo. Potentia ſignoria. Poteſtà correggitore. Potiſſimo mag
giormente. Prato. Prauo peruerſo. Prauita . Precettore pre
ceptor, il maeſtro che inſegna. Prece et Preci preghiere. Pre
cio . Precioſo . Precipitare cadere con furia . Precipuo coſa
principal. Preclaro molto chiaro. Preda furto. Preliare com
battere. Premeditare, penſare. Preminentia. Preponere an=
teponere. Preputio membro uirile. Prerogatiua. Preſago lo
indiuino per inſtinto. Preſſaggio indiuinatore . Preſente pre
ſens . Preſentia . Preſentare. Preſepio . Preſidio guarniſon .
Preſtabile eccellente. Preſtare. Preſumption temerità. Preto=
re. Pretorio, coſa reale . Preuaricare, ceſſare del ſuo ufficio.
Priapo dio de gli horti. Prima. Primario. Primato. Primo.
Primicie. Primogenito. Principe ſignore, et per lo principale.
Principale. Principato dignità. Principio. Priore. Priſco an
tico. Priuilegio. Priuo. Priuare. Probabile. Prouare. Probi
tà bontà. Problema queſtion. Probo coſa prouada. Procede
re andare auanti. Procella tempeſta. Procelloſo. Proclino in=
clinato. Procuratore. Procurare. Prodigo largo , et conſu=
matore. Prodigio , miracolo che minaccia male. Prodigioſo
mirabile, et miraculoſo. Proditore traditore. Proemio. Pro
fano, non ſacrato. Proferire. Profeſſore. Profundità. Pro=
fundo. Progenie. Progenitore, quello che genera. Prole pro=
genie. Pronoſtico, quello che dinota qualche coſa. Progreſſo,
andar auanti. Prohibire uietare. Prole generation. Prolixo
lungo. Prolixità lunghezza. Prologo del libro. Prolongare.
Prominentia, ſtare in cima. Promettere. Promiſſione. Pron
to promptus. Preſto. Pronunciare. Propheta. Prophetia. Pro
phetezzare. Propinquo uicino, et per lo parente. Proponere
anteponere. Proportion. Proprio. Proprietà. Prora da naue.
Proſa. Proſapia generation. Proſopopea, perſona finta. Pro
ſperità. Proſperare. Proſſimi prox. parenti . Poſtribulo bor
dello, et per la meretrice. Protento prodigio. Proteruo ſuer=
gognato. Prouare probare. Prouedere . Prouerbio . Proui=
denza. Prouido prouiſto. Prouiſione. Prouincia regione , et
per la cura o carico. Prouocare commouere. Prudente pru=
des. Prudentia. Prudentemente. Pruina gelo . Pruna la bra
gia del fuoco. Pruno ſterpo ſpinoſo. Pubeſcente di prima bar
ba. Publico coſa publica. Publicare diuulgare. Pudendo uer
gognoſo. Pudico caſto . Pudicità caſtità . Pugna battaglia .
Pugnale arma. Pugnare combattere. Pugno della man. Pul
critudine bellezza . Pulega pulex animal . Pullulare uſcire.
Pungere. Punto il punto, et per la puntura . Pupilla et Pu=
pillo fanciulla che ha curatore , et per la Pupilla dell'occhio.
Purgare purificare . Purità . Purpura ſeda, et coſa di ſeda.
Puro netto. Puſillo poco. Puſilanimo di poco animo. Putido,
che puzza un poco. Putrido marzo.

Q

Quadrante, peſo di tre onze, et per la quarta parte di una on=
za. Quadrageſima. Quadriuio, uia incrociata, cioe di quat
tro uie. Quale qualis. Qualità. Quando. Quanto. Quanti
tà. Quartana febre. Quarto . Quaſi. Quattro . Querza,
quercus arbore. Querela . Querimonia querela . Querulo,
lamentante . Queſtion . Quiete . Quindici . Quinta parte.
Quinto. Quotidiano, ogni di.

R

Rabbi et Rabboni, magiſter. Vo. barbaro. Rabbia rabies. Rab
bioſo. Radere . Radice radix . Raphano . Ramo di arbore.
Rami. Rana animal. Rancido. Rapina roberia . Rapreſen
tare rep. Rara et Raro. Raſtrello raſtro. Rationale coſa. Ra
tionabile. Rato fermo. Ratta portion. Raua rapa. Rauano,
rhaphanus. Rebello. Rebellione. Recalcitrare, trar de calzi.
Recente freſco. Recettare. Recepto, per rauogliere. Recetta
colo recep. Reciproco retrogrado. Redentore redēptor. Reden
tion. Redire ritornare. Redituro. Refrigerio. Refutare . Re
gal coſa. Regia. Regimento. Regina. Region. Regno ſtato. Re
gnare. Regula. Religioſo. Relinque abbādona. Reliquie auā
zi, et coſe ſante . Remo fratello di Romulo , et per lo remo
da uogare. Renegare. Reno rhenus fiume. Renuntiare. Reo
il dannato in giuditio. Reparare. Reparabile . Repentino et
Repente ſubito. Replicare. Repugnare. Repugnantia riſiſten
za. Repulſa. Requieſcere. Republica . Reſiduo che auanza.
Reſiſtenza. Vo. nuouo. Reſponſo riſpoſta. Reſtituire . Rete
rethe. Retorica retho. Retributione. Retro di dietro. Retro=
grado. Ricetto re. Riccorere re. Ricompenſare re. Riconci=
liare re. Ricordare re. Ricreare re. Ricuperare re. Ridere.
Ridicolo. Ridolere . rendere odore. Riedere ritornare . Ri=
ferire re. Riformare re. Rigare. Rigido robuſto. Rilegare,
mandare in bando. Rileuare re. alzare. Rilucere. Rima sfen
ditura. Rimandare re. Rimanere re. Rimedio re. Rimette=
re re. perdonare. Rimunerare re. Riponere re. Riprendere
re. Riprehendo re. et increpo . Riprenſione re. Riproucrare
re. Riſarcire , reppezzare. Riſo . Riſonare re. Riſpetto re=
ſpectus. Riſpondere re. raccontare. Riſtaurare re. Riſtaura
tione re. Riſtringere re. Ritardare re. Ritenere re. Riti uſan
ze . Ritrattare retracto . Riuelare re. Riuerendo re. Riue=
rentia re. Riuo rio. Riuocare re. Riuolutione re. Robuſto ri
gido. Rogo, pira o fogara per burſare i corpi morti. Roma.
Romano. Roſa fiore. Roſaro. Roſtro, grugno come quel del
porco, et per la punta della naue, et per lo pizzo del uccello.
Rota del carro, et in genere. Rotondità. Rubicondo. Rubi=
no. Rubrica. Rugito, uoce che fa il Leone. Ruga animalet=
to. Ruina fraccaſſo. Ruinoſo coſa caduta. Ruminare maſti
care, come le pecore o boui. Rumore fama. Ruta herba. Ru
tilare ſplendere.

S

Sabbato. Sabion ſabulum arena. Sacco, per lo cilicio et per lo
Sacco o Sacca. Sacello, picciolo tempio. Sacerdote. Sacramen
to. Sacrificio. Sacrare. Saetta ſagitta. Saettare. Saphiro ſa
phyro. Sagace aſtuto. Sagacità. Sagittario baleſtriero, et per
lo ſegno celeſte. Salario prouiſion. il Sale. Salernitano. Sali=
ce ſalix arbore. Saline , doue ſi fa il ſale. Salino , uaſo doue
ſta dentro il ſale. Saliua ſputo. Salmo pſalmus canto . Salſo
coſa ſalſa. Saltare danzare. Salterio, pſalterio ſtromento per
ſonare. Salto ſaltus. Saltatore. Saluatore. Saluare. Saluia,
herba. Saluo coſa ſalua. Salute. Sambuco arbore. Sanabile.
Sanare. Sangue, lo ſangue , et per la generatione . Sangui=
gno. Sanità. Sano. Santa, o ſanto, ſanctus. Santificare. Sa=
pa moſto cotto. Sapido ſauoroſo. Sapientia. Sapiente. Sapon
ſapo. Sapore. Saphiro, pietra precioſa. Sara donna. Sarda=
napalo Re di aſſiria. Sartore. Sathan diauolo. Satietà faſti=
dio. Satira ſatyra riprēſione de uitij. Satiro ſatyrus animale
di ſpetie humana. Satisfare. Satisfacion. Satrapo preſidente.

Saturno.

Saturno dio. Sasso. Sassoso. Scabello il banco del letto. Scabie rogna. Scabiso. Scala Vo. raro. Scandalo Vo. greco. Scādalizzare. Scandere ascendere. Scaturire, sorgere bullire. Scelerato, di gran peccato. Sceleste il medesimo. Sceptro real insegna. Vo. greco. Scola schola doue si insegna. Scholare. Scientia. Scylla nome fem. et per lo pericolo del mare di Sicilia. Scindere tagliare. Scintilla di fuoco. Scomunicato ex. Scorpione. Scotella scu. Scriba scriuano. Scrigno cassa da libri. Scrittore scriptor, compositore di opere, et per quello che scriue. Scrittura script. Scrofa scropha, porca che ha partorito. Scrupoloso dubbioso, ambiguo. Scultore sculptor. Scultura. Scudo. Scure securis la accetta. Scutella. Seccare si. Secondo nel ordine; et per cosa prospera; et secondare prosperare. Secretario. Secreto. Seculare, cosa del secolo. Securo. Securtà. Sede la sedia. Sedere. Sedice sedeci. Seditioso bellicoso. Seduttore seductor, ingannatore, onde seducere ingannare. Segnaculo signaculum. Sella del cauallo, et per sentare. Seluà silua. Seluatico sil. Seme. Semente. Seminare. Semiramis regina di Babilonia. Semplicità sym. Sempre semper. Sempiterno. Senatore. Senato. Sene senex uecchio. Senile. Senettute senectudo la uecchiezza. Sensibile. Senso. Sententia. Sententioso. Sentina della naue. Sepelire. Seperare. Sepoltura sepultura. Sepolcro sepulcrum. Sereno claro. Serenità. Serico cosa di seda. Sermone parlamento. Serpente. Serpillo herba. Seruare guardare. Seruatore. Seruo schiauo. Seruito. Seruire. Sessanta sexaginta. Sesso ordine. Sesto sexto. Seta, la seda delle bestie. Setoso il medesimo. Setro corona. Sette sep. Settembre sep. mese. Settentrione sep. Settimo sep. nel ordine. Seuero graue. Seuità crudeltà. Seuo crudele, et per lo grasso con che si fan le candele. Sibilare. Sibilo. Sicario omicidial. Sicitade. Sicilia isola. Sidereo celeste. Siepe sepis, serraglia di spini, o d'altro. Sigillare. Sigillo. Significare. Signification. Silente che tace. Silentio. Silla cittadino Ro. Syllaba. Silua. Siluestre, rustico di silua. Simia animal. Simile. Similitudine. Simonia, circa le cose sacre. Simulare. Sinagoga adunation. Singulto il singhiozzo. Singular cosa. Sinistra mano. Sinistro lato. Synonomi, nomi significanti una cosa. Sito. Smaraldo smaragdus. Soaue. Soauità. Sobietto, subiectus, cosa soggetta. Sobole generatione. Sobrio temperato. Sobrietà. Soccorrere. Socio, compagno nelle trauaglie. Solacio. Solco sulcus. Soldo moneta. Sole, dio et pianeta. Solenne, solemnis. Solennità solem. Solertia diligentia. Solfor sulphur. Solido, integro fermo. Solicitare. Solicito. Solicitudine. Solitario. Solito consueto. Solitudine. Solio sedia reale. Solo et Sola cosa. Soma atis corpus. Somma l'altezza su. Sommati primi. Sonare. Sonnio somnus. Sonnolento som. Sonniare som. Sono, per lo suono. Sonoro. Sontuoso sump. Sophista il saper finto. Sopra supra.i.in cima. Sopremo su. Sordo sur. Sorore sorella. Sorte destino. Sospirare su. Sosidio sub. Sostenere sub. Sottile sub. Sottilità sub. Sottomettere sub. Sottoscriuere, sub. confirmare il scritto. Sottoscrittione subscriptio. Spacio. Spacioso. Spada. Spatha Vo. Gr. Specchio speculum. Speciale. Speco concauita: Speculare. Spelonca. Spelta grano. Sperma. Spernere. Spetioso bello. Spettabile spec. cosa da mirare. Spettaculo spec. Spica, la spiga. Spina della botte, et quella del pesce. Spino. Spinoso. Spirare. Spirito, cosa spirabile. Spiracolo. Spirituale. Splendere. Splendore. Splendido risplendente. Spogliare, spoliare. Sponda del letto. Sponga spongia. Sporta et Sportella. Sposa et Sposo. Sprezzare. Spuma spumare. Spurcitia. Spurio bastardo. Squalido. Squama del pesce. Squamoso. Stabile. Stabilità. Stagno luogo di acqua. Stame. Starnutire. Statera stathera per pesare. Stato dominio. Statua figura. Statuario. Statura. Stella, et per lo pianeta. Stemma corona. Sterco. Sterquillino. Sterile. Sterilità. Sternere atterrare. Stillare. Stilo styllus per disignare. Stimulo. Stipendio sty.lo salario. Stypula paglia secca. Stirpe progenie. Stoltitia stul. Stolto. Stomaco stomachus. Stomacoso stomachosus. Stoppa. Strame pagliaricio. Strada, strata la uia. Strage ruina. Strenuo destro. Strepito. Stretto strictus. Strongile isola di Sicilia. Struttura struct. edificio. Studio. Studiare. Studioso. Stupore. Stuprare, sforzare donna o fanciulla. Stupratore sforzatore. Subia subula. Subiettione subiectio. Subito. Subitaneo. Sublime alto. Succida cosa unta. Successore. Succintamente in breuita. Succo. Sudario. Sudore. Sufficientia. Suffocare. Suffragio aiuto. Suffumigare. Sumere pigliare. Superare uincere. Superbia. Superbo. Supercili de gliocchi. Superfluo. Superfluità. Suplicio pena. Supremo in cima. Superstitione falsa religione. Supplication. Susurare borbotare mormorare.

T

Tabe, morbo. Tabella et Tabula. Tabernacolo, doue si tengono i panni di lino. Tacere. Tacito. Tago, fiume in Spagna. Taide meretrice. Tale talis. Talento peso. Vo. greco. Talpa animal. Tanto. Tapeto. Tapino humile. Taratantara, il suono della tromba. Tardo. Tardità. Tardare. Tesso taxus animal. Tauerna taberna. Tauolato tabu Tauro animal. Teda facella o face, legno del pino. Tedio noia. Tela. Temerario. Temerità. Temone, quello dell'aratro, del carro, et della naue.i.clauum. Temperare. Tempesta, tempestas, et lo tempo. Tempestiuo di buon tempo. Templo luogo consacrato. Tempo. Temporale, cosa con tempo. Tenacità. Tendere stendere. Tenebre. Tenebroso. Tenere. Tenero. Tenore canto, et per continoation ordinaria. Tentare. Tentatore. Tenue sottile. Tepido. Tepefeci scaldai. Terebito arbore. Terbentina lagrima d'arbore. Tergere, fregare polire, et tergo polisco, et tergo spalla. Termino. Terra elemento. Terrestre. Terreno, cosa di terra, et per lo Terreno. Territorio. Terribile, spauentoso. Terrore. Terso polito. Terzo terzius in ordine. Tessera, la taglia che si tien tra duoi. Testamento. Testatore. Testificare. Testimonio. Testudine, metaphorice don Galana olim mozzo naso. Testore. textor. Tetro nero. Thalia una delle noue muse. Thebe città. Thema epistola, instrution. Theologia. Theorico, speculatore. Thesauro. Thespiade le noue muse. Tibia flauto. Tibro tyber fiume. Tigre fiume et animal. Timido. Timo herba. Timore. Timpano. ty. il tamburo. Tintino lo suono che fa il metale. Tirannia ty. Tiranno, et per lo principe. Tiriaca ty. Titubare uacillare. Toga ueste propia de Romani. Togato. Tolerare, sofrire. Tolerabile. Tolerantia. Tonante gioue. Tonitrui. Tono il tuon della musica. Tordo uccello. Torma turma moltitudine. Tormento passion, et lo ingegno per tirare. Torpo. Torre. Torrente, cosa corrente, et fiume che si secca. Torta Vo. nuouo. Tortora turtur uccello. Trama della tela. Tranquilita quiete. Tranquillo. Transcorrere. Transfigurare. Transformare. Transgressione. Translatione. Trattabile trac. Trauersare. Trecento tricenta. Tredeci tredecim. Tremore, Tremare temendo. Tremulo. Triangolo. Tribo moltitudine. Tribonale. Tributario. Tridente di tre denti. Trie=

nio, di tre anni. Trilingue, di tre lingue. Tripie, di tre pie= di. Tripudio gaudio, danza. Tristo graue, et per seuero. Tristezza tristitia. Triuio, di tre uie. Triuiale. Triumpho. Troia, region et città. Troiano. Tronco di arbore. Trucu= lente crudele. Truta pesce. Tu. Tuba, trombetta. Tugurio, casetta di paglia, et per lo pagliaro. Tumba sepoltura. Tu= mefatto enfiato. Tumido enfiato. Tumore infiasone. Tumu= lo sepolcro. Tumulto, rumore seditione. Tunica, ueste di sot to. Turba moltitudine. Turbare. Turbatione. Turbido. Tur bulente. Turgido gonfiato. Turma battaglia di caualieri. Turpitudine bruttezza. Tussire. Tutela diffensione. Tuto si= curo. Tutore diffensore.

V

V acare attendere. Vacca animal. Vacuo. Vagina. Vagabon= do. Vago spetioso. Vagire, piangere come fa il fanciullo. Valente. Valitudinario infermo. Valido ualente. Vana cosa et Vano. Vanità. Varietà diuersità. Vario, diuerso in colo= re. Vaso. Vasto grande. Vaticinio indiuination. Vbertifera abondante. Vdire audire. Vedoua uidua. Vegghiare uigi= lo. Vehementia uæh. Vela della naue, uelum ueli. Velame uelo Vo. poetico. Velare coprire. Veloce leggiero. Velocità. Vena, di sangue, di acqua, di metalli etc. Venale, cosa che si uende. Vendetta uindicta. Vendicare. Veneno. Venefico. Ve nenoso. Venerabile. Venerare honorare. Venere dea. Vene= reo, cosa di Venere, et della lussuria. Venetia. Veniale, cosa degna di perdonanza. Venire. Ventilante. Vento. Ventoso. Ventre. Venturo, che ha da uenire. Venusto, formoso con gratia. Venustà, formosità. Verace uerax. Verbo. Verboso parlante. Verità. Verme. Verminoso. Vernice uernix. Ve= ro, uerità. Versatile uolubile. Versare, uoltare, et conuersa re. Verso. pre. et adue. Versutia astutia. Vesica. Vespa ani mal. Vespertilio nottola. Veste. Vestimento. Vestire. Veta= re diuedare. Vetro uitrum. Vetusto antico, et Vetustà. Via camino, real, et per la calle. Viatore. Vige uiue. Vigilia. Vi gilantia. Vigilare. Vigilo. Vigilante. Vigna uinea. Villa. Villoso, cosa lanosa. Vime legame. Vinchiastro uerga uerde. Vinculo legame. Vindemia. Vinolento ebriaco. Vinoso, pie= no di uin. Vino. Viola stromento. Violente sforzato. Violen tia. Violabile, corruttibile. Vipera serpe. Virgilio. Virgini= tà. Virile di huomo. Virilità, forza de l'huomo. Virtute uir tus. Virtuoso. Visco. Visibile. Visitare. Vita, per lo uiuere. Vitio peccato. Vitioso. Vituperare. Vituperio uituperium nō e' latino. Vittima uict. il sacrificio per uittoria. Vittoria uict. Vittorioso uict. Viuace. Viuere. Viuo, cosa uiua. Vlti mo. Vndecimo. Vnghia ungula. Vnguento. Vnico, una cosa sola. Vnigenito, un solo figliuolo. Vnion. Vnità. Vniuerso il tutto. Vniuersità. Vno unus. Vocabulo uocabulum. Vocabu lista. Voce. Volare. Volontà. Volontario. Volubile. Volue= re uoltare. Volume. Vomito nausea. Voto uotum. Vrbano, della città. Vrceolo uaso picciolo. Vrna uaso. Vso usus. Vsu= frutto usufructus. Vsura. Vsurpare deturpare. Vtile. Vti= lità. Vtre uasi. Vua. Vulcano. Vulgo. Vulgare. Vuolpe. Vulua, natura della donna.

X

X erse, xerxem. Re de persi.

Z

Z euse, famoso pittore. Zinabrio. Zodiaco del cielo. Zoilo ri= prensore di Homero. Zona la cinta etc.

Quasi tutti gli nomi proprij de gli huomini, della città, delle prouincie et simili si usano nel latino come nella lingua uol= gare.

VOCI CHE VSANO I GRECI CON= formi alla nostra lingua uolgare.

A

A rchitriclino, il greco scriue et proferisce architriclinos, il mag giordomo. Argo città di grecia. Aula il palazzo del signo= re. Aura uento soaue.

B

B aratro. Bordello burdello. Buffone bufunos. Butiro butiros.

C

C alamo calami. Calamare calamari. Camera zambra. Cami no caminos, per la fornace o forno doue si cuoce il pane. Ca nale canali. Canella. Carattere lettera. Carbone carbuno. Castello casteli. Cera ceri. Catedra sedia. Cerastre serperte. Cipresso cyparissi. Cognado cugnados. Colana colaina. Colon na colona. Compasso. Corallo corali. Cristallo crystalli. Cu chiaro chuchiari. Culo culos. Cuniglio cunigli.

D

D emonio demonion. Diamante. Diauolo diauolos. Discolo di= scolos, per disobediente. Distico distichum, di duoi uersi. Dra gone dracos. Duca ducas.

E

E clesia. Eclesiastico eclesiasticos. Eclipsis. Elemosina. Epistola epistogli. Ermo, per lo deserto.

F

F antasia. Fiasco flaski. Finestra. Forno furnos.

G

G atta gatos. Gengiuo gingiber. Giometria. Giardino paradi= so. Grammatica grammatiKi. Grifra per grifa cosa occulta.

H

H ilare hilaris allegro. Hora per lo tempo.

L

L ympha acqua. Limosina elemosina. Logica logiKi.

M

M acello maceglio. Magiorana mazurana. Mandria mandri. Manna. Mantello. Marmore marmaro. Martirio martyrion. Metro misura. Mosto mustos. Mostro mostros.

O

O ca ocha uccello.

P

P apa papas. Papagallo papagas. Papasso preite. Paradiso pa radisos, et giardino. Pasqua pasca. Patriarcha patriarchis. Pellago pelagos. Pena pœna. Pianeta planetes. Pleureia do= glia di fianco. Politico. Polo del cielo polus. Porta. Proble= ma il plu. problemati. Pugnale pugnialo.

Ribello.

R

Ribello ribelos. Rima ritmos, o ritmia. Rocca per filare, roca.

S

Sabbato ſauato. Sacco ſaKi. Salterio. Sapone ſapogni. Saracino ſaraKinos. Scala. Scandalo. Sceptro real inſegna. Schiauonia. Schiauina. Scodella ſcutella. Scola, et Schola. Sicuro ſiguros. Smeraldo ſmeragdos. Spada ſpatha. Statera ſtateri. Stile, et Stilo, per la colonna, et pigliaſi per ogni coſa diritta. Stomaco ſtomachi. Strada.

T

Taglier taglieri. Talento peſo. Tapino tapinos. Tanaglia. Tauola. Tauolado taulado. Tauro tauros. Timpano tympanon. Tiranno tyrannos. Trombetta.

V

Vinctia uenetia.

Z

Zenzero zenziuer. Zephiro uento occidentale. Zizania ſemente triſta come il loglio. Zodiaco circulus equinotialis.

VOCI VSATE DA PROVENZALI
che ſono conformi alla noſtra lingua uolgare.

A

Allegranza. Alma, per l'anima. Alpoſtuto i. al poſſibil tutto. Altreſi. Amare, per uolere. Amiraglio. Ancidere, per uccidere. Approcciare. Approccio. Aranda ual quanto appena. Arneſe. Arringo. Aſſembrare. Atteſero, per aſpettaro. Augello.

B

Badare. Baſtardo. Bebbe, per beuue. Beninanza. Bieco, per torto et brutto. Bozzo baſtardo.

C

Calere. Carrebbe, per calerebbe anticamente ſi diſſe. Chero. Conquiſo. Croio. Credia.

D

Doneare. Dottanza. Dottare. Drudo.

F

Facià. Fora per ſaria.

G

Gaggio. Gaio. Gioia. Gioire. Giugiare gramare, et Giuggiola la giudico. Gramare attriſtare, o pianger diſiando. Guidardone. Guiſa.

H

Hebbe, per fu, et furono. Huopo biſogno.

I

Inuegghiare. Inueggio per inuidia. Iſnello.

L

Landa, pianura arenoſa doue non naſce herba ne pianta. Laſſato. Ligio.

M

Malenanza. Marca. Maſnada compagnia. Maſnadiere compagno. Membranza ricordo. Miraglio.

O

Obliare. Oblio. Onta. Oprire, per aprire. Orgoglio.

P

Poſanza. Piaſenza. Pietanza. Poggio, et appoggio. Primiero. Prode, per ualente.

Q

Quadrello.

R

Ridia. Rimembranza ricordo. Rimembrare. Riparare, per preſtare o albergare.

S

Sapia. Scoſcendere. Sdonneo. Securare. Smagare. Soggiorno. Souente. Soperchianza d'antichi prou.

T

Talento. Tenzona. Tracotanza.

V

Valenza. Vdia. Vengiare, et uengio per uendicare et uendico. Viuia.

Molte altre ſono le uoci de Prouenzali, ma noi habbiamo poſto ſolo le ſopra ſcritte per eſſere rare, et rare uolte uſate da noſtri auttori.

VOCI CHE VSANO FRANCESI
conformi alla noſtra lingua uolgare.

A

Abbadia. il Franceſe ſcriue et proferiſce abbaye. Abbaſſare abaſſar. Abbaſſati abaiſſe toi. Abbate abbe. Acciaio acier. Accordar. Accuſare accuſar et accuſer. Acquiſtare acquirir. Adam. Aduento aduent. Aere air. Agata agathe nome propio. Agoſtin aguſtin. Aiutare ayder. Aiuto ayde. Alberto albert. Alemagna alemagne. Alleggiare logir. Aloepatico aloepatique. Altra aultre. Altrui altruy. Amalato malade et malados. Ambaſciata ambaſſade. Ambaſciatori ambaſſadeures. Ambra ambre. Ambroſio ambroſie. Amicitia amitie. Amico amy. Amore amur. Ampolla ampule, et fiole. Anatre anatte. Anchora da naue, anchre. Andrea andry. Angliterra angliterre. Anguilla anguille. Anguſtia angoſſe. Aniſi aniſe. Anni ans. Anno an. Antonio anthoine. Apparecchiare apareiller. Apprender, per imparare. Arare labourer. Arbore arbre. Arco arc. Argento argent, per la pecunia. Armate arme. Arme armes. Aroſto roſti. Arpa harpe ſtromento. Arti ars. Aſcenſion. Aſino aſne. Aſſai aſſe. Attendere attendre, per aſpettare. Attendi attendez. i. aſpetta. Auaritia auarice. Auaro auaricius. Audienza audience. Auena aueine. Auocato aduocat. Auorio yuorie. Autonno autonne.

B

Bacin baſſin. Bagnare baigner. Balaſcio balas. Balena balaine. Bandiera baniere. Barba barbe. Barbier. Baron. Barona barone. Bartolomio barthelemy. Baſilea baſilis. Beſſa baſſe. Battaglia batailles. Battedore bateur. Battere battre. Betteſimo bapteſme. Bauaria bauarie. Beccaio bouchier. Becco bec, pizzo dell'uccello. Ben bien. Bere boire. Bernardo bernard. Beſtia beſte. Beſtie beſtes. Bianco blanc. Bilancia balanche. Bocca buche. Boemia boheme. Bordello bourdeau. Borſa bourſe. le Braccia les bras. Braccio bras. Braga braye. Breue Bries. Brigida brigide. Bruſare bruſſe. Bullire boullir. Buona bonne. Buono bon. Burgundia, o Lotiringia, e galia belgica hoggi Piccardia.

C

Cacare chier . Caccia chaſſe . Cacciatore chaſſeur , et ueneur.
Calandra calandre. Caldiron chauldron. Caldo chauld. Ca
lendario calandier . Calice. Caluo chanu . Camera cambre.
Caminare chaminer.Camino del fuoco chamine.Camiſa cha
miſe. Campagna camp. Campo camp. Cancro chancre. Can
cellier ch. Cancellaria ch. Candelier ch. Candela chandelle .
Caneua cellier. Canonico chanonie. Cannella canelle.Canta=
re chantar. Cantore chantor. Capitanio capitaine. Capitolo
capit. Capo chief. Carbon charbon. Cardinal . Carico car=
ge. Carne chair . Carratiero charetter . Carretta charette .
Carro charior . Carta papier . Caſtagne . Caſtello chaſteu .
Caſtigare caſtier. Catena chaine. Catherina chaterine . Ca=
ualcando cheuauchant. Caualiere chaualier. Caualieri cha=
ualieres. Cauallo cheual. Cazzo uit. Celeſtiale celeſte. Cene=
re cendres. Cenghiale ſingliet. Cento cent. Ceruello ceruelle.
Che quoy.Chi qui.Chiara clare.Chiaue clef.Chierico,clercq.
Chieſa egliſe . Chriſtianità chriſtiente . Chriſtiano chriſt en.
Chriſto chriſt. Cielo ciel . Cicogna cygoine . Cinquanta cin=
quante. Cinquantieſimo cinquantieſme. Cinque cinq. Cintu=
ra cincture. Cipreſſo cipres. Circonciſion, circunciſion. Città
cite et uille. Clemente clement. Codega. Coglioni collions. Co
la colle. Collare, che ſi porta al collo, collier , et collet . Collo
col. Cologna coulugne.Colonna colunne. Colomba coulonbe.
Colore coleur. Colpa coulpa . Coltra coultre . Comandare,
per citare. Comare commere. Combattere combatre. Come
comme. Comin coumin . Cominciare comincier . Comincia=
mento comminciament , per lo principio . Commandamento
commaundmentes. Commun.Communità communion.Com
munamente communament . Compare compere . Compaſſo
compas, et cercle. Confeſſare confeſſer. Confeſſion. Confor=
tare, to conforth. Conſcientia conſcience. Conſigliare conſeil
ler. Conſiglio conſeil. Conſiglieri conſeillers . Conſtante con=
ſtant, et ferme. Conſtantinopoli conſtantinople. Contare per
numerare . Conte. Conteſſa conteſſe . Contentare contenter.
Contento content. Contradire contredire.Contrario contra=
rie. Conuention, conuenance. Corallo coral. Corazza coraſ
ſe. Corbi corbeux. Corbo corbeu. Corde cordes. Corno cor=
net. Corona coronne. Corpo corps. Corriero corſier.Corruc
ciato corouce. Corteſia courtoiſie. Cortigiano curtiſani. Co=
ſcia cuyſſe . Coſe choſe . Coſtui coſtuy , et coſtucy . Coſtume
acouſtumance. Cotton, per lo bombaſo . Couerturo couuer=
ture. Criſtallo chriſtal. Croce croix. Cruda crue . Cuchiaro
culiere. Cucina cuiſine. Cuciniero cuyſiner, per lo cuoco.Cu
gino couſin. Culo cul. Cuoio cuyr. Cuor cueur.

D

Dame, la donna, et Dames le donne . Danari denier, deniers,
et gros. Dannato danne. Danubio danube. De de, et du.De=
bitore debteur . Degno digne. Deità deite . Del du. Delphin
daulphin. Denti dens. Deſinare deſiuner . Diabolico diaboli=
que. Diamante dyamant. Diauolo diable . Dieci dix. Dietro
riettre. Differentia difference. Digiunare iuner. Dinanci de
uant. Dire. Diretano dernier , per lo ultimo. Diſcipolo diſci
ple. Diſerto diſert, et ſolitudine. Diſdotto dixthuyt.Diſeſette
dixtſept. Diſnoue dixneus. Diſperato diſpere. Diſponere,per
ordinare . Diuoto douot , et deuotion . Dodeci dous . Dolce
doulce. Domandare domender. Domattina demain. Donare
donner. Donna femme. Dono don. Doppio duple. Dormir,
dormi to dormi. Doro. Dorotea dorothee . Dottore doctor.
Dragone dragon. Dubitare dubiter. Duca duc . Ducato du
cat. Ducheſſa duceſſe. Ducento deuxcent. Duro dur .

E

E, eſt. Eccleſiaſtico eccleſiaſtique. Edificare edifier. Edificio edi=
fice. Elefante elephant. Empire remplir. Enfiato enfle . Eſti=
mato eſtime. Ethiopia ethopie .

F

Fabro feure. Falce faulce . Falcon faulcon . Fallir, per man=
car. Falſo faulx. Fanciulli enfans. Fanciullo enfent . Fango
fange. Fantaſtico fantaſtique. Fare fair. Farina farine. Fa=
tica laſſure . ben Fatto bien fait . Federico federic . Fegato
foye. Femina femme. Femine femmes. Fendere frender. Fe=
neſtra feneſtre . Ferma ferme, per inſtabile . Fermo ferme,
per conſtante. Ferrara ferrarei.Ferro fer. Feſte.Fieno foin.
Fighi figue. Figura figure, et image. Filare filler. Filo fil. Fi
nocchio fenoul. Fiore fleur. Fiorenza florence. Fermamento
firmament. Focolare fouyer. Fondo fond. Folle pacia. Fon=
tana fontaine. Forca, fourche da fen etc.Forfice force.For=
magio formagie. Formento forment. Formica fourmy. Fo=
rare forer. Fornaro fournier. Forno four. Forte fort.Foſſa
foſſe. Francia france. Franchezza franchiſe.Franceſco fran
coys. Fraſſino freſne. Freno frain. Fronte front. Fruttarolo
fructer. Frutto fruct. Fuſo fruſeau.

G

Gabriel. Gallina galine . Galie galees . Gamba iambe . Gatto
chat. Gelare geller. Generatione generationnes.Gengiuo gin
gembre . Gente gens , et peuple . Gentilhuomo gentilhome .
Georgio george. Gerardo gerard . Ghiaccio glace . Giardin
iardin, et per l'horto. Gieſu, ieſu. Ginocchio genoiul. Gioca
tore ioueur. Giorni iours. Giorno iour . Gioſtrare iouſtrer.
Giouamento iuuencel . Giouedi ieudy . Girolamo hierome .
Giu bas. Giudice iuge. Giuſto droit. Gola, per lo uitio glou
tonnie. Gotta guote paralis. Gouernare guarder, per cuſto=
dire. Gran grant.Grande grand.Grano gran.Graſpo grap
pe. Graſſo gras, et graſſe . Gratia grace . Grauare grauer.
Grecia grece. Griffon. Griſo gris. Groſſo moneta gros. Gua
dagnare gaigner. Guagina gayne. Guardanappa guardana
pe. Guarir. Guaſtare gaſtar. Guerra guerre. Guerreggia=
re guerroyet. Guglelmo guillaumt.

H

Habitation. Hebreo hebrieu. Herba herbe. Heredità heritage.
Heretico heretique . Hieri hier . Honeſtamente honeſtament.
Honeſto honneſte. Honora honoure. Honnore honneur. Ho=
ra heure. Hore heures. Hoſtaria hoſtel,et logis.Hoſte camp,
per lo eſſercito, et per lo hoſto.Hoſtia hoſtie. gli Huomini ho
mes. Huomo home, et homme.

I

Idoli idoles. Idropiſia hydropiſe : Il le. Illuſtre ſi ſcriue ma illu
tre ſi proferiſſe. Imagie ymagie. Imperatori empereturs. Im
peratore empereus.Imperatrice emperiere.Impoſſibile.In en.
Ingui la bas. Incantadore encanteur . Incantare enchanter .
Incenſo encens. Incolare collar. Indouinar. Inferno infer.In=
nocenti innocens. Inſalata ſalade. Inſenſato inſenſez . Inſieme
inſemble. Inſignare enſigner. Intendere intendre . Interprete
interpreteur.

interpreteur. le Intrade rentes. Inuerno yuer. Inuitare inui=
ter. Io ie. Iſabetta eliſabeth. Italia italie.

L

L 'a la. Labri laures. Lampa lampe. Lanterna. Lardo lard. Lar
go large. Latro latron. Latte laict. Lauare lauer. Lauorare
ouurer. Laurentio laurent. Le les. Lencioli linceulx. Leonar=
do leonard. Leone lyon. Leoneſſa lioneſſe . Leopardo lyopart.
Leſina aleſne, per la ſubia. Letto lict. Leuante leuain. Li les.
Liberale large. Libra liure. Licorno licorne. Lingua langue.
Lombardia lombardie. Loſco louſche. Luca luc. Lucerna lan
terna. Lucente luyſant . Lume lumiere . Luna lune . Lunedi
lundy.

M

M acro maigre. Madre mere, et mother. Maeſtro maiſtre, per
lo precettore. Magione ſtanza. Mal . Mala male, per triſta.
Mal contento mal content. Mammelle mammeles . Mangiar
mangier. Manica maniche. Maniera manieres.i.modo. le Ma
ni les mans . Mano main . Manifeſtare manifeſte . Mantello
manteau. Mantice ſoufflet. Mantua mantue. Marcheſe mar
ques. Marco marc, et mair, per lo peſo . Mare mar, et mer
per la marina. Maria marie. Marito mary. Marmo mabre.
Martedi mardy. Martin . Martina martin . Maſchio maſſe.
Mathio matthieu. Me my, et moy. Medeſimo meſme. Medi=
cina medicine. Medico medicin . Melan maylan . Mele miel.
Mellon melon. Membri membres . Menzogna menzogne, et
menterice . Mercadantia merchandiſe . Mercerie . Mercato
merche , et merchez . Mercordi mercredy . Merito merite .
Merlo merle. Meſſale miſſal. Meſtiero meſtier. Mezzodi mi=
dy. Mia ma. Michiel michael. Miglior meilleor. Miglio mil=
let. Mille. Mio. mon, et mien . Mirra mirre . Miſericordia
miſericordie. Miſura miſure. Miſurare miſuret . Mita moi=
tie.i. mezzo. Mondano mondain. Mondo monde. Montagna
montaine. Montagne montaignes. Montagnette montagnet=
tes. Morire mourrir. Morſo mors. Mortaio mortier. Morta
li mortlez. Morte mort. Morti mors. Mouere mouuoir. Mu=
lo mulet. Muri mures. Mures mur.

N

N aue nauire . le Naui nauires. Neapoli neples . Negro noir.
Neſpole neſples. Neſſuno nulluy. Nicolo nicolas, et colin. Nié
te neant. No non. Noce noix. Nocelle noiſette. Noi nous. No
me nom . Nomi nomes . Noſtra , et Noſtro noſtre . Notrice
noutriſſe. Notte nuyct. Nouanta nouante. Noue neuf. Nudi
nudz. Numeri nombri.

O

O bedire obeyr. Occidere occire, et tuer. Odorare odorer. Of
ficial. Officio office. Oliua oliue. Oncia once. Onghia ongle.
le Onghie les ongles. Onnipotente omni. Opere oeuures. Or
dinare ordiner. Orecchie aureilles . Orfano orphelin . Ori=
glier oreiller. Orina orine Orinal. Oro or. Orſo ours. Or
tolano iardinier. Orzo orge. Oſcuro obſcur, et brun. Ottan
ta octante. Otto huyt. Ottone letton .

P

P ace paix. Pacientia pacience. Pacifico pacifique. Padella payel
le. Padiglione pauillon. Padre pere. Paeſe pays. Palmo paul
me. Palude paludz. Pane pain. Panno drap. Papa pape. Pop
pare Vo. antico. Papagallo papegay. Parente parentage. Pa
rigi paris . Parlar. Parola parable . Parti parties . Partir .
Paſqua paſques. Paſta paſtes. Patriarcha patriarche. Patri=
monio patrimonie . Paulo paul . Pauone paon . Peccato pe=
chez. Pecunia argent. Pedoni piedeton. Pellicion pelliſſon. Pe
na paine. Penna plumes. Penitentia penitence . penſare pen=
ſer . Penthecoſte pentecouſte . Per pour . Perche puorquoy .
Percio pource. Pere poire. Perſegaro peſchier. Perſico perſi=
che. Perſona perſone. Peſar. Peſcatore peſchaur. Peſo poix.
Petteggiare petter. Philippo philippe. me Piace me plaiſt, et
plait. Pianeta planete. Piangere pleurex. Piano plain. Pian
ta de piedi, plante. Piantare plantar. Piazza place. Picciolo
petit . Piede pied. i Piedi les piedz . Pietra pietre . Pino pin.
Pioggia pluye. Piombo plumb. Piu plus. Piuma pluma. Poi
puis. da Poi de pus. Polcella polcelle. Polmon. Poluere poula
re. Pome pommie . Ponte pont . Porceletto porcellet . Porta
porte. Portadore pourteur. Portare porter. Portello porte=
lette. Poſſanza poyſſance. Poſſente poyſſente. Poſſeſſion. Poſ=
ſibile . Poſtema apoſtume . Potta con. Pouero poure . Prato
pret . Precetti preceptes . Pregar pryet . Prendere prendre.
preſentare preſenter. Preſtare emprunter.. Prete preſtre. Pri
gion priſon, et charcre. Prigionier priſonier. Prigioneri pri
ſonieres. Primo prin, et primier. Principe prince . Principio
comminciament. Prior. Priuilegio priuilege. Pruno pruner.
Publicamente publiquement. Pulci pulces . Puntura pointu=
re. Purgatorio purgatorie. Putana putaine.

Q

Qua cha. Quadrageſimo quaranteſime. Quaglia caille. Quale
quelle. Quaranta quarante. Quareſima quareſme. Quarta
quartron. Quattro quattre. Quattrocento. Quindice quin=
ſe. Quinto cinqueſme .

R

R accommandare rec. Ragion raiſon . Ragno arainne . Raſa
ras. Raſoio raſoir. Re roy, et in plu. roix. Redentore redé=
pteur. Refutare refuſer. Reliquie reliquies. Rendere rendre.
Reno rhin . Reſurrettion reſurrection . Reſuſcitò reſuſcite.
Ribaldaria ribaldiſe. Ricchezza richeſſes. Ricco riche. Rice=
uere receuoir. Ridere rire. Ripoſare ripoſer. Riſo ris, legu=
me. Riſpondere reſpondre. Riſpoſta riſpoſte. Ritenere ditene
re . Ritornare ritourner . Robe , per le ueſte , la Roba des
biens. Rogna rogne. Roma romme. Romagna romanie. Ro
mito hermite. Rompere rompre, et froiſſer. Ronzino ronſin.
Rondine arondelle. Roſe roſes. Roſſo rouge. Rota roue. Ru
bar robeur . Rubatore robeur . Rubin . Rugiada rouſce .
Ruta rue.

S

S abbato ſabath. Sabbatodi ſamedy. Sabbia ſablon, et grauois.
Sacriſtia ſacriſte. Salario ſalarie, et per lo ſtipendio . Salci=
cia ſaulcice. Salcizzaro ſaulcicier. Sale ſal. Salmaria. Sal=
uare ſaluuer. Saluatore ſaluueur. Sangue ſang. Sanguigno
ſanguin. Sanſogna ſaxonie. Santa ſancte. Santo ſanct. San
tifica ſanctifiez. Saphiro ſaphier. Sapone ſauon. Sauio ſaige.
Scala eſchelle. Scampa eſcape. Scampare eſchappar, per fug
gire . Scarlato eſcarlate . Scempio ſimple . Schiauo eſclaue.

Schiena ſchine. Schiumare eſcumer. Sclauonia ſclauonie. Sco della eſcuelle. Scola ſchole, et eſcole. Scolare ſcolar. Scomu= nicato excommunicate. Scrittura ſcriptura. Sebaſtiano ſeba= ſtiaen. Seccare ſecher. Secco ſec. Secondo ſecond. Sedici ſeiſe. Sei ſex. Sella ſelle. Semente ſemence. a Senno mon ſens. Sen= tentia ſentence. Sentierio uia. Sentimento ſens. Sepelire enſe pulier. Sepultura ſepulchre. Sergente. Serpente ſerpent. Ser ua ſeruant. Seruir. Seruitori ſeruiteures. Seruo ſerf. Seſſan ta ſoixante. Settanteſimo ſeptantieſime. Sette ſept. Settimana ſeptimane. Sicuramente ſcuramente. Sicuro ſcurs, et fran= che. Sicurtà ſcurte. Siena ſene. Siete eſtis. Signore ſeigneur. Signori ſigneurs. Signoria ſignorie. Simon. Singulare ſingu ler. Smeraldo eſmeraude. Sofferenza ſouffrance. Sofferire ſouffrir. Soffiare ſoffler. Sogno ſogne. Soldi ſoulz. Sole ſo= leil. Sono ſuis, et ſont. Sordo ſourd. Soſpirare ſoſpirer. Soſte nere ſouſtener. Spada ſpat. Spalla ſpaule. Sparagnare eſpar= gner. Sparuieri eſpriuier. Spendere diſpendere. Spento eſta= int. Spergolo aſperges. Spetiale eſpecial, et apotecaire. Spe= tie ſpece per la qualità. Spirito eſpirt. Spiritual ſpirituel, et eſ. Spironi eſprones. Spoſa eſpouſe. Spoſare eſpouſar. Spoſo eſpoux. Stagno eſtain. State leſtè. Stimar eſtimar. Stomaco ſtomach. Storione eſturgeon. Storno eſtorneu. Stretto eſtreit. Stauro eſtuuer. Studiare eſtudier. Stuffa eſtuue. Subito ad= uerbio ſubitaiment. Sudare ſuer. Sudore ſueur. Suffocare ſuffoquer. Suegliare reſueiller.

T

T aglio taile. Tardi tard. Taſſo taſſon dain. Tauola table. Ta= uoletta tabletta. Te ty, et toy. Tela toile. Tempo temps. Tem poral. Tenca tenche. Tenero tendre. Tentare tenter, per ſpe rimentare. Terreno terroy. Teſta teſte. Teſtore teſſeraut. Tetto toict, et couerture. Theſoro treſor. Thomaſo thomas. Ti toy. Tintore tincturier. Tiranno tyran. Tirare tirer. Toc care toucher. Tonare tonner. Topaſio topaſc. Torbida trou= ble. Tormentare tormenter. Tormento torment. Torre tour. Tortorella turtureulle. Toſo tondu. Toſſire touſſir. Toſto toſt. Tradimento trahiſon. Trauerſo trauers. Trecento troi ſcent. Tredice treiſe. Trenta trente. Trepie troipied. Trigeſi mo trienteſime. Trinità trinite. Triſto triſte, ſconſolato. Tromba trompe. Troppo trops. Trouare trouuer. Trouato trouue. Truta troitte. Tu. Turbare troubler. Turbato trou ble. Turca turc. Tutte tous. Tutto tout.

V

V acca uache. Valle uallee. Vdire ouyr. Vecchia ueglia. Vec= chio ueo, et ueglio. Vegghiare ueiller. Vela ueille. Vena uei= ne. Vene ueines. Venecia ueniſe. Venerdi uendredy. Venire uenis. Vento uent. Ventre. Verde uerd. Verga uerge. Ver= gene uierge, et polcelle. Verità uerite. Vermi uers. Veſcouo eueſque. Veſica ueſſye. Veſpa ueſpe. Veſte ueſtiment, et abit. Veſtir. Via uoye, et camin. Vigna uigne. Villa uillage. Vil= lano ruſtique. Vincere uaincer. Vino uin. Violato uiolet. Vir ginità uirginite. Viſitar. Viſo uiſage, per la faccia.. Viuer. Vmblico umbril. Vn ung. Vna une. Vndice unze. Vngaria ungarie. Vniuerſità uniuerſite. Voce uoix. Voi uous. Volen= tieri uoulentier. Volontà uolonte. Vrbano urbain. Vſigniuo= lo roſignol. Vſura uſure. Vſuraro uſurier. tu Vuoi uous uolez etc.

VOCI CHE VSANO SPAGNVOLI conformi alla noſtra lingua uolgare.

N ella lingua ſpagnuola non mai ſi duplica la z. la doue noi la duplicamo nella noſtra lingua uolgare, et la doue tra duo uocali ſeguitandoui un'altra uocale ui poniamo la t. in uece della c. il Sp. ui pone la c. come in gratia, abondantia, ado= ration etc. che gracia, abondancia, adóracion etc. ſcriue il Sp. et doue ſta ñ, con quella trata di ſopra ſempre ſi profe= riſce per gn. come Montagna, Pugnale, Rognoſo etc. che Montaña, Puñale, Roñoſo etc. ſi ſcriue.

A

A badeſſa. il ſpagnuolo ſcriue, et proferiſce Abadeſſa. Abadia abadia. Abbaſſare abaxare, per humiliare. Abbaſſamento a= baxamiento. Abate abad. Abbotonare abotonar la ueſte. Ab bracciare abrazare. Abbraſare abre. per farſi in braſe. Ab breuiar abre. Abile, per idoneo. Abituar, per aſſuefare. Abo minabile. Abondantia, per la tranquilità. Abondare creſce re. Abondoſo copioſo. A caſo fortaſſe. Accento acc. Accetta re acceptar. Accettabile accep. Acciaio azero. Accidente aci. Accidia. Accompagnare, acompañare. Accordare acordar. Accuſare acuſar, per incolpare, et per reportare. Accuſati= uo caſo acu. Acqua agua, et acqua. Acquiſtare acquirir. Acuto aguto dingegno, et per la punta. Adam. Admini= ſtrar. Adminiſtration. Adóbrar. Adorar. Adoration adora cion. Adornar. Adornamento. Aduerbi aduerbios. Aduen= to aduenimento. Adulterio. Aere ayre. Affannare. Afanar per lauorar. Affinare afi. Affermar afe. Affligere afl. Af= frontare afr. Africa. Agata agada. Aggradare agr. Aglio aio. Agoſto. Agra. Agro. Agramente. Aiere ayere, per lo uento aura. Aieroſo ayroſo. Aiutare ayudar. Ala. Ali alas. Alabaſtro. Alano, cane moloſſo. Alberto. Albor. Alcuna al guna. Alcuno alg. Alemagna alemaña. Algebra ars luxo= ria. Allargare alargar. Allegrare ale. Allegrezza alegria. Allegro alegre. Allongare alo. Alma, per l'anima, per la mente, et per l'animo. Altare altar. Alterar perturbare. Al teration. Altezza. Alto. Altra autre. Altro otro. Altura. Alunado lunatico. Alzar. Ama. Amabile. Amabilmente. Amadore, et Amadora. Amaſia amica. Amato amado. Am baſciatore ambaxador. Ambaſciata ambaxada. Amica ami ga. Amico amigo. Amicabile amiga. Amicare amigar. Ami ſtade. Ammaeſtrar ama. Ammaeſtramento ama. Ammon= tare amon. per accumulare. Amor. Ampola. Anatre ana= de. Anca clunis. Ancora da naue. Angel. Anguilla. Angu ſto, per ſtretto. Anguſtia, per l'anſietà. Anima, anima; ani= mus, umbra. Animal. Animali animales. Animoſo, per ma gnanimo. Aniſi anis. Annegare anegar, naufragare, ſomer gere. Anno año. Anni años. Annidare ani. far nido. Ante antea, et prepoſitio. Anteceſſore. Antecedente. Antecedere. Antena da naue. Antico antigo. Anticamente antig. Antici pare. Apertura abertura. Apoſtema. Apoſtoli. Aprile abril meſe, et per aprire. Apre abre. Aperto abierto. Apparare aparar paro aſ. Apparecchiare apareiar. Appareggiare apa reiar preparare. Appartare apa. ſeperare, diſtinguere. Ap= paſſionare apa. eſſere afflitto. Appaſſionato apaſionando, in= fermo. Appellare apelar. Appellation ape. Appetito ape. Ap preciare apr. Apprendere per imparare. Appropiare apr. far proprio, et aſſimigliare. Approuare apr. Appropriatione

apr. Aquila

apr. Aquila aquila,et aguila. Arabia regio. Aratro arado.
Aratore arador. arar. Arbitrio. Arbore arbol. Arca caſſa
o ſcrigno. Arco del cielo iris. et quello per tirar. arder. Ar=
dor. Arena,per la ſabbia,et per lo theatro. Arenoſe. Argomé
to arguméto. Arma. Armado. Armadura. armar. Arpa har
pa ſtromento. Arrogante. arriuare, arribar. Arte ſcientia,
officio. Arteſano. Arti artes. Articolo articulo. Artificio.
Aſcenſo azenſo herba. Aſcenſion. aſcondere abſ. Aſcoſo aſcon
dido. Aſelle aſſilos. Aſia. Aſino aſno. Aſpero. Aſprezza. Aſſai
aſſaz. aſſentarſe alla menſa. aſſignare. Aſſignation. aſſoluer.
Aſſolution. Aſta haſta,e. Aſtil. Aſtrologo. Aſtrologia. Aſtro
labio. Aſtuto. Atomo attaccare, atacar ſtringere. Attention
aten. Attento aten. attizzare,irritare. Auaritia. Auaro. Au
dientia. Auditor. Auelana. Auena. auentar. Auocato auo=
gado. Auſtria. Autunno. Azzuro azul.

B

B abilonia. Bacile bazil. Bacin. Bacinet claſſis idis. Badil batil=
lum. Bagno baño. bagnare bañar. Balaſſo. Balena ballena,et
ualena. Baleſtra balleſtra. baleſtrare balleſtrar. Balſamo.
Bancal. Banco. Bandiera bandera. Barato. baratar. Barba
barua. Barbara. Barbero baruero, et barbero. Barca. Baril
barril da uino. Baron uaron. Baſilea. Baſilico. Baſſa baxa.
Baſſezza baxeza. Baſtardo. Baſtaſe, per lo fachin. Baſton. Ba
tel da naue. Battaglia batalla. Batteſimo baptiſmo. Baua di
bocca. Bauoſo. Beato. Beati beatos. Bella. Bellezza belleza. Bel
lamente. Beneficio. beneficiare. Benigno. Benignitade benigni=
dad. Bernia ueſte. Beſtia. Beſtial. beuer. beuuto beuido. Beue
dor. Bianco blanco. biaſtemiare blaſfemar. Bilancia balan=
ca. Biſauo biſaguelo. Biſeſto biſſieſtro. Blando. Bocca boca.
Boemia. Bofetada, per la guanzata. Bolla bula. bollare bul=
lar. bollire bullir. Bombarda. Bononia. Boniſſimo. Bordello
burdel. Bordon baculum. Botega bodega. Botta bota da uin
etc. Botin. Boue buey. braccio brazo. braghe bragas. Braſa,
pruna. Braſiero. Braſil. Braua. Brauamente. Brauezza. bra=
uar brauear. Breue. Breuemente. Brocado d'oro. Bronzo bron
co. brugiare abraſà. Bruno negro. Brutta coſa bruta. Brutto
turpe ſozzo. Bufalo. Bugia mentita. Bugiardo mentiroſo.
Buona buena. Burla gioco di parole. burlare giuocare,o bef
fare. Burladore. beffatore. Buſſo buxo.

C

C acare cagar. Caccia caza,et caca. cacciar caz. uenari. Cac=
ciatore cacatore. et caz. Cadena. cagar. Calandra calandria.
Calcagno calcañar. calcar. calciare,calzar. Calzina. Caldie
ra. caldera. Calderon. Caldo. Calendario. Calice calix. Calle
per la uia. Callo. Calloſo. Calor. calunniar caluniar. Caluo.
Calzolaio calcetero. cambiar. Cambio. Camello. Camera,ca
mara. Cameriero camerero. caminar. Camino, per lo uiag=
gio. Camiſa. Campanaro campener. Campanil campenario.
Campo, et Campagna. Canal. Cancaro cancer. Cancionero.
Candela. Candelero. Canella, per cinamomum. Cangelier chá
ciller. Cangellaria chancellaria. Canna. Canoniſta. Canonico
canonigo. Cantador. cantar. Cantaro, per lo boccale. Canto.
Canton. Cantore. Canzon cancion. Capello cabello, per lo cri=
ne. Capeſtro cabeſtro. Capezzale cabezal. Capitan. Capitel
di colonna. Capitolio in Ro. Capitolo. Cappa,per la ueſte. Cap
pellan. Cappello da cardinal, capelo et capeo. Cappon capon.
Capra cabra. Capretto cabreto. Carbon caruon,bragia. Car=
boncol. Carboni carbones. Carcere carcel. Cardinal. Carduel=
lo. Careſtia. Cargo. i. onus. cargar. Caritatiuo. Carnal coſa.
Carne. Carneual carnaual. Carnoſo. Caro, per grato. Carra=
tiero carretro. Carreta. Carro. Carta. Caſa. Caſamento. Caſo
fortuna ſorte etc. Caſſa caxa. caſſar per cancellare. Caſta.
Caſtamente. Caſtagna caſtanea,et caſtaña. Caſtellano. Caſtel=
lo caſtillo. caſtrar. Catena cadena. Cattiuo catiuo,per preſon.
Caua foſſa. Cauadore lo zappatore. caualcare cabalcar., Ca
ualliero cauallero. Cauallo. caual. Cauerna. Cauezzale cabe
cal. Cauſa. Cautella, per l'aſtutia. Cedazzo. Cedro arbore,et
il frutto. Cedula celebrar la meſſa. celar. Celebre, per famo
ſo. Celebro, per lo ceruello. Celeſtial. Cena. cenar. Cenere ceni
za. Cenſor. Cenſura. Centenaro. Centeſimo. Cento ciento. Cen=
tro. Cera. Cereſaro cereſo. Cereſe cerizas. Cerimonia. cernir,
per mondare,e purgare. Certa coſa,cierta. certificar. Cerua
cierua. Ceruo cie. Ceſar. ceſſar. Ceſercha legume cizercha.
Ceſta. Ceſto. Chi que. Chiara,clara lucida etc. Chiaro claro.
Chierica corona. Chierico clerigo. Chieſa yglíſia. Chiodi cla=
uos. Chioſtro clauſtra. Choro coro. Chriſtiano. Chriſto. Ciabat
te le ſcarpe. Cieco ciego. Cielo. Cifra. Ciglie ceias. Cicogna ci=
conia. Cilicio. Cimento cimiento. Cinquecento. Cinta. Cintura.
Cipolla cibolla. Cipreſſo cipres. Circonciſion. Circuito. Circu=
lar coſa. Cirugia. Ciſterna. citare per citar,et per conuenire.
Citacion. Città ciuidad. Cittadino cidadino. Ciuil ceuil. Cle=
mentia. Clemente. Clima. cocere cozer. Coda cola. Codardo
pauroſo. Cognado cuñado. Coio coro. Coion, per lo teſticolo.
Coioni coionos. Cola. colar. Colation. Colera. Colerico. Collare
della ueſte,et per portare al collo. Collo cuello. Colmo cholmo
per la colmegna. Colonia. Colonna columna. Color. Coloro
quellos. Colorito colorado. Colpa culpa. colpare cul. Coltello
cuchillo. Comadre. combattere combater. Come como. comen=
zare comencar. Cometa. cominciare commencar. Comino. Có
mandamenti mandamentos. commendare comendar. commet
tere cometer. Communion. Commune comun. Communal co=
munal. Compadre. Compagnia compañia. Comparation. com
paſſar. Compaſſion. Compaſſo cerco. comperare comprar.
complacere complazer. Compimento complimento. Compito
complito. Compleſſion. componer. Compoſition. comprar. Có
prador. Concluſion. concordar. Concorde. Concordia. conden
nare. condenar. Condannation condanation. Condition condi
cion. Conditional condici. confederar. Confederation. confeſ=
ſar. Confeſſion. Confeſſor. confirmar. Cófirmation. confiſcar.
Confiſcation. Conforme. conformar. confortar. Confuſa. Con
fuſion. coniecturar. Coniectura. Coniuration. coniurar. Con
iuncion. Cono conno. conoſcere conocer. Conoſcimento conoci
mento. Conno. conquiſtar. conſagrar. Conſcientia conciencia.
conſentir. Conſentimento. conſeruar. Cóſeruation. Conſerua.
conſiderar. conſigliare,conſeiar. Conſigliari conſilleres. Conſi
glio conſeio. conſignar. Conſignation. conſolar. Conſobrino
ſobrino. Conſolation. conſonar. Conſonantia. Conſonante. Con
ſtante. Conſtantia. Cóſtantinopoli conſtantinopla. conſtituir.
Conſtitution. Conſolation. conſtruir. Conſtrution. Conſul. con
tar, per narrar. Conte conde. Conteſſa condeſſa. contender.
Contention. Contentar. Contentamento. contentamiento.
continuar. Continua. Contra pro aduerſus. Contradi=
cion. contradir contradizir. Contrapeſo. Contraria. con=
trariar. contrattare contratar. Contratto contrato. con=
tribuir. Contumace. Contumacia. conuenir. Conuention.
Conueniente coſa. Conuento. Conuentual. conuertir. con=
uerſar. Conuerſation. conuidar. Copa per bere. Copero,
miniſtro di copa. Copia, per l'abondantia, et facultà. Co=

pioſo . coprire cobrir. Coradella . Coral. Corazza corazas.
Corda cuorda. Corde cuordas. Cordoglio cordoio . Cordon.
Corno cuerno. Cornudo.Corona. coronar.Corpo. Corporal
coſa. Correggia correa. correggere correger, per caſtigare.
Correctior. Corrente. correr.Corriero correro. corromper.
Corte curia.Corteccia corteza la ſcorza.Corteggiano corte=
ſano.Corteſia.Corteſemente.Corta per breue.Cortina. Corui
cueruos.Coruo cueruo.Coſa.Coſe. coſas.Coſedura. coſtar.Co
ſtoro eſtos.Couerta coberta. credo creo. creſcere crecer. Cre
ſcimento crecimento.Creſpa. Creſta.Creta greda. Criminal.
Crini i capelli crines.Criſtal.Criſtallina.Croce cruz.Crucifi=
xo.Crudel cruel. Crudezza. Crudo. Cuba. la cuppula. Cu=
chiaro cuchar . Cucina cozina . cucinare cocinar . Cocinero
coz.Culo.Cuna.Cuoio cuoro.Cura per la ſolicitudine. curar
per medicar,et per non far conto.Curioſo. Curuo p̱ chinato.

D

D a de. Dadi dados. Dado. Daga certa arma . Dama ſignora.
Dannato danado.Danno.Dannoſo. Danari diner,et dineros.
Danaro dinero.Danubio de.Danza onde danzar, per balla=
re. dar.Dardo. De de. Decembre dizembre. Decimo.dechia
rare declarar. Dechiaration. declinar.Dedentro,abintus.de=
dicar. Dedication. De dunde,unde.Degna dig. Degnamente
dig. degnare deñar.Deità deidas.Del et Dela prepoſitio.Del=
fin. Demonio. Dente diente. Dentro,intus. denunciar. depo=
ner.Deſerto deſierto.Deſtra dieſtra.Deſtrezza.Di dia.Diabo
lico, et endiabolado. Diacono. Dialogo . Diamante. Diauolo
diablo.Dieci diez.difamar. per uituperar. Dieta. Difendere
def. Difenſion def. Differentia per diſtantia.Differentemen=
te. diferir.Difficile.Difficultà difficultad. Difforme dif. Di=
gnità dignidad. dilettare deleytar. Dilettoſo deleytoſo. Dilu=
uio. diliberar del. Diliberation del.Dilicatezza del.Diligen=
te. Diligentemente . Diligentia. dimandar dem. Diminuito.
Dinaroſo dineroſo.Dio dios.Dipintore pintor.Dipintura pin.
dipoſitar de. Dipoſitation de. dire dizir . diſabituar. deſ. di=
ſamare de. diſarmare de. Disboccato desbocado . diſcalzar
de. diſcargare de. diſcaualcare de.Diſciplina. Diſcipolo.diſci
plinar. diſcolorar de. Diſcontento de. Diſcorteſia de.Diſcor=
teſemente de.Diſcoſitura deſcoſedura. diſcuſire deſcoſer.diſco
prire deſcobrir. Diſdegnoſo deſdeñoſo.Diſerto de. per lo er=
mo.Diſerta coſa,de.Diſeſette diezeeſiete. disfamare de. disfi=
gurare de. Diſgratia de. Diſgratiato deſgraciado . Diſnoue
diezeenuoue. Diſobedienza de. Dishoneſta coſa deſoneſta.Diſ
honeſtamente de. diſordinare de. Diſordine de. Diſpenſa de.
diſpenſar de.Diſperation de. diſperar de. diſponer . Diſpoſi=
tion. Diſpontadura ſpontadura. Diſpoſto diſpuoſto, per ani=
moſo. diſputar.Diſputation.Diſputa. Diſſenſion. diſſimular.
Diſſimulation. diſſipar. diſſoluer de. Diſtantia, per differen
tia. diſtettare deſtetar. Diſtintion. diſtillar. Diſtillation. Di=
ſtruttion deſtrucion. Diſtrutto deſtrudo. diſuſar de. diſuiare
de. diterminar de.Diterminatione determinacion.Dita dedos
Dito dedo. ditraere de. dittare ditar. Dittion dicion. Dittio=
nario dici. diuedar de. Diuerſa coſa. Diuerſo modo. Diuer=
ſità diueſidad . Diuina coſa . diuinare . Diuoto de . diuul=
gar. Dodice doze. Dolce dul. Dolcezza dul. dolerſe. Dolo=
ri dolores. domar. Domabile.Domenica domnigo. Don, per
lo ſignore,et per lo preſente. donar. Donation donacion.Don
de. Donna doña domina , et mugier . Donzella . Donzello.
Doppio dople. Dorada coſa.Doradura. dorar.dormir.Dor=
mitorio. dormito dormido . Dorothea. dotar. Dote . Dotal.
Dotrina . Dottore doctor . Dozenal coſa. Dozena . Drago.
Dragon. Dramma peſo.Drappo trapo. Drappiero tra.Dro=
medario. dubitare dubidar. Duca duque. Ducheſſa duqueſ=
ſa . Ducato d'oro , et per lo dominio . Ducento dozientos .
Duoi dos. Dura coſa.Durezza. durar.

E

E bro fiume. Eccleſiaſtico. Eclipſi. eclipſare. edificar . Edifica=
cion. Edificio.Eficacia. Eficace. Egitto egipto.Egual coſa igu.
Elettion elecion. Elefante.Elegante. Elegantia elegancia.Ele=
mento. Elettion elecion. Ella pro ipſa. Elmo yelmo. Eloquen=
tia eloquencia. Eloquente. emendar. Enea. entrare . Entra=
da. Ermo iermo.Erma,ierma coſa deſerta. errar. eſaminar.
Eſca ieſca. eſcuſare excuſar . Eſecutor . Eſento per immune.
Eſention. Eſperimento. Eſperienza. eſpugnar.Eſquiſita exqui
ſita. Eſſa pro iſta. Eſſo pro iſtud. Eſſentia.Eſſempio exemplo.
Eſſemplar exe. eſſemplificar exe. Eſſercitio exercicio. eſſerci=
tar ex. Eſte, Eſta, Eſto, hic, hec, hoc. Eſtate eſtade. eſtende=
re. eſtimato eſtimado. Eterno. Ethiopia,

F

F abrica; fabricar. Facil coſa. Facilitate facilidad . Facilmen=
te. Facultade facultad.Fagiano fayſane. Falcone halcon. fal
lar. Falſario. Falſa coſa. Fama. Famoſamente. Famoſo. Fa=
miglia familia. Familiare familiar. Famigliarmente.Fanta=
ſia. Fantaſtica coſa.Fantaſtico. Fantaſma. fare fazir. Fari=
na. Faſcia faxia. faſciar faxar. Faſian faſyan . Faſtidio fa=
ſtydio. Fatica fatiga. faticare fatigar. Fauor. Fauorabil co
ſa. Fede fe. fendere hender. Ferita. Fermezza firmeza. Fe=
roze. Ferocemente. Ferrara. Ferro fierro. Fertil coſa. Fer=
tilitate fertilitadad . Feſta che ſi guarda fieſta . Fiacca flaca
per afflitta. Fiaſco flaſco. Fiauto flauuta. Fieno feno, et he=
no.Fiera coſa,et per la beſtia. Fierezza. Figo frutto.Figura.
figurar. Filo. filare filar,et hilar. Filoſofia. Filoſofo.Fin,per
lo fine, et per lo termine. Fina coſa. Final coſa. Finalmente.
Finocchio hinoio. Fiore flor. Fiori flores.Fiorenza florentia.
Fiorino flo.Fiorida flo. Firmamento. firmar. Fiſonomia. Fi
ſtola. Foco fuogo. Focolaro fogar. fondare fundar. Fonda=
mento fun. Fondo fundo, et hondo. Fongo fongos. Fontana
fontane. Fonte fuente. Foraſtero. Forca da fieno.Forma ma
niera,modo, et per lo ueſtigio che laſcia il pie in terra, hor=
ma. Formaggio formaio. Formento fur. Formica et hormi
ca. Formulario. Fornara hornera. Forno horno. Forte fuor
te. Fortezza fortaleza. Forza fuorza. Francamente. Fran=
ceſco. Franchezza franqueza. Francia . Franco, per libero.
Fraſſino freſno. fregar. Freno del cauallo, et meta. Freſca=
mente. Freſco. Fronte fruente. Frotta flota claſis, moltitudi
ne ordinata . Frutta fruta plu. fruttificare fruti . Frutto .
Fruttuoſo. fui. Fumo humo. Fumoſa humoſa. di Fuora. Fu
ria, furor, et per la Furia infernal. Furioſo. Fuſo.

G

G abbia gauia. Gabella gabela.Galea. Galeazza.Galeotta ga=
leota. Galla a galla. Gallina. Gallo. Gatta gata. Gatto ga=
to. General coſa. Generalmente. Generation. Gengiuo gen=
gibre. Genoua.Gente. Gentil coſa.Gentil huomo gentil hom
bre. Gentilezza. Geomantia, ars diuinationum. Geomanti=
co. Geometria. Geometra. giacere iazer . Giacinto iacinto,
pietra precioſa , et fiore . Giardin iardin . Gieruſalem ier.
Gieſu ieſu . Gigante . giocare iugar . Giocatore iugador .
Giorno Zernada . Giogo iugo. gioſtrare ioſtrare . Gingiue
zenziuas. Girolamo ieronimo. Giubileo iubileo.Giubilar iu.
Giubone

Giubone iubon. Giuditio iu. et iuyzo. Giuditial ſa iu. giuocare iugar. Giuocatore iogador. Giulio iulio meſe. Giulio Ceſare iu. Giunco iu. Giuramento iu. giurar iu. Giuriſdittion iuriſdicion. Giuſta coſa iu. Giuſtitia iu. giuſtificar iu. Gloria per la fama. Gloria uana. glorificar. Glorioſo. Gloſa. gloſar. Gola gula uitio. Golfo di mare. Goma ſudor di arbor. gomitar. Gomito, il uomito. Gota per la guancia. Gotta infirmitade. Gottoſi, gottos. Gotthi di Gotthia. gouernare. Gouernador. Grado, per l'honore, et gratis aduerbio. Grammatica gramatica. Grammatical coſa, grama. Grana. Granaro granario. Grande. Grandezza. Grano in genere. Graſſa, per lo graſſo. Gratia pro decor. Gratioſo. Gratioſamente. gratificar grauar. Graue coſa, moleſta. Grauemente. Grauitate grauidad. Grecia. Grembo gremio. Grifone grifo. Grilli grillos. Grillo. Groſſo grueſſo moneta. Guanto guantes. guardar per cuſtodire, reponere, ſeruare. Guardia guarda. Guardian. guaſtar per ſtrugere. Guerra guera. guerreggiar guerear guſtar. Guſto.

H

un Habitare. habitar. Habitatori habitacion. Hebreo. Herba yerba, et luerua. Herbolario erb. Herede heredero. Hereditâ heredad. Hieri ayer. Heretico. Hiſtoria iſt. Hiſtorial coſa iſt. Hoggi oy. Honeſta coſa one. Honeſtade oneſtad. Honore honor. Honorabile ono. Hora ora. Horto. Hoſtia. Humana umana. Humanitate uma. Humanamente uma. Humida umi. Humido humedo. Humiltade umildad. Humilmente umi. humiliare umiliar. Humore umor. Huomo ombre. Huomini ombres.

I

I dolatria. Idolo. Idropeſia ydr. Il el. Illicita coſa ili. Illicito ili. Imagen. imaginar. Imagination. Immortal coſa. Immortalitate immortalidad. Immortalmente. Impaciente. Impatientia. Impatientemente. impedir. Impedimento. Imperadore emperado. Imperatrice emperatris. Imperial coſa. Imperio. Impeto. Impetuoſo. impetrar. Impiaſtro em. impregnar. emp. Importuno. Importunitate importunidad. imponer. Impoſſibile. Impoſſibilitate impoſſibilidad. Impotente coſa. Impotentia. Impreſſion. Impreſſor imprimer. In en. Inabil coſa. Inabilmente. incaueſtrare encabeſtrar. incadenare encadedar. incãtar en. incender en. Incendimento en. Incenſo encienſo. incerar en. Incima en. incitar. Incitamento. inclinar. Inclination. incolar en. Inconſtante. Inconſtantia. Incontinente coſa. Incontinentia. Incontinentemente. incontrar en. incorporar en. increſpar en. incuruar en. Indemoniato en. India. Indigeſto. Indigeſtion. indiricciare enderezar. indouinare andeuinar. Induſtria. Indulgentia. inebbriare embriar. infamar. Infame. Infamia. Infamador. Infernal coſa. Inferno. Infermo en. Infinito infinido, per immenſo, et per innumerabile. Infinitiuamente. Infinitiuo. infirmar en. Infirmo en. informar, per inſignare. Information. ingannare engañar. Ingegno engeño per lo ingegno naturale, et per coſa artificioſa da combattere, et ſimile. ingegnare engeñar. Ingenioſo. Ingenioſamente. Ingiuria iniu. ingiuriar iniu. Ingiuſto iniu. Ingiuſtitia iniu. Ingiuſtamente iniu. Inimiſtade enimiſtad. inimicare enemigar. innamorare enamorar. Innamorato enamorado. Innocente coſa ino. Innocentia ino. Innocentemente ino. Inquieto. inquietar. Inſalata enſalada. Inſano, per pazzo. inſegnar enſeñar. inſellare enſellar cauallo. Inſtabile inſtable. Inſtante tempo. Inſtantia. Inſtinto natural. Inſtromenti di uarie ſorti. intagliare entallar. intender en. Intendimento en. per lo intelletto. Intera coſa en. integrar en. Integro en. Interprete. interpretar. Interpretation. Interualo en. Intrication. intricar en. Intricamento en. Introduttion introducion. Inuano en. Inuentario. Inuention. Inuernal coſa. inuernar. Inuerno. Inhumano inu. inuidare conuidar. Inuidia embidia. Inuidioſa embi. inuoluere inboluer. Io yo. Ipocrita, per ſimulatore. ir andare. Ira, per lo furor. Irato irado, et ayrado. Irregular. Iſabetta yſabel. iſcolpire eſcolpir. Iſcolpidor eſcu. iſcoprir eſco. iſcuſar eſ. Iſcuſation eſ. iſpedire eſ. Iſpedimento eſ. iſprimere eſ. Italia. Italiano. Item itidem iterum. Iudio iudyo.

L

L a la. Labri labrios. Laccio lazo. Ladron. Ladronia. Lago, lacus. Lagrima. Lagrimoſa coſa. Laguna. lamentar. Lamentation. Lampa lampara. Lana. Lanza. Lanzar. Lanterna. Lardo. Lardaiuolo lardero. Largo, per liberal, e prolixo. Largura. Laſagna laſaña. Latin. Latinitate latinidad. Lato lado. latrar laltrar. lauar. Lauandara lauadera. lauato lauado. lauorare labo. Lauorator di terra labo. Lauto laud. Leal coſa. Lealtade lealtad. Lega legua. Legato del Papa legado. Leggenda leyenda. Leggiera legi. Leggierizza legereza. Leggiermente lege. Leggiſta. legitimar. Legitimo. Legna plu. leña. Legno leño. Leon. Leona. Leompardo. Lepra lepra et liebre animal, et per la infirmitâ. Leproſo. Leſo effeſo. Letania, per rogatio. Lettiera littera. Lettion lectio. Letto letho. Lettore letor. Lettra letra. Letterato letrado. ponte Leuaduro leuadizo. Leuante. Leuar. Li los. Liberal, per largo. Libertade libertad. Libra di dodici onze, et per lo ſegno celeſte. onde librare, per peſare. Libraria biblioteca. Libri libros. Libro. Licentia, per la copia et facultâ. licentiar. Liga d'orô etc. ligar. Ligadura. Lima. Limoſina. Limoſinero. Lino. Liuto laud. Locuſta logu. Logica. Lorica loriga. Lucerta lacerta. Lumaca limaga. Luna. Lunga luenga. Lupo lubo. Luſſuria lux. luſſuriar lux. Luſtre, per ſplendore. Luto, per lo pianto. Luzzo luzio, peſce.

M

M adre. Maeſtà. Maeſtro. Maggior coſa mayor. Maggiormente mayo. Maggiordomo mayo. Magnanimo. Magnanimitâ magnanimidad. Magnifico. Magnificentia. Magra. Magrezza. Maieſtâ maieſtad. Maittinata maytinada, pſalmi mattutini. Mal huomo. Mala coſa, per triſta. Mal contento. Maledetto maldito. Maledition maldicion. Maleficio. Malenconico. Malenconia. Malignitâ malignidad. Maligno. Malitia. Malitioſo. Malo. Malua herba. Maluaueſco herba. Mama per madre. mandar, et imbiar. Mandragola mandragula herba. Mani manos. mangiare comer. Manica manega. Maniera manera, forma modo etc. Manifeſto. Manifeſtamente. manifeſtar. Mano, per la man. Manſo, per domeſtico. mantener. Manto. Mantoua. Mantile mantel. Manual coſa. Mar lo mare, et la marina. Marauiglia marauilla, per ammiration, mirabile, miracolo, ſtupore etc. Marauiglioſamente marauilloſamente. Marcheſe marques. Marco peſo. Maria. Marido. maridar. Marino, coſa di mare. Marmore marmol. Martedi martes, feria tertia. Martello martillo. Martir. Martirio. Marzo meſe. Maſſa. Maſſella maxilla. Maſtin can. matar per occidere. Matador occiſor. Materia. Material coſa. Matrigna madraſtra. Matrimonio. Matrona.

Mattina magnana . maturare madurar . Maturo maduro. Mazza. Mazzo pro maleum,et mayo per lo meſe. Me mi. Medeſimo medeſmo. Medicina. Medicinal. Medico. Meglior meior Mele myel. Mellon. Membro miembro. Membruto. Memoria. Memorial. Menſa meſa. mentir. mercar. Mercatura mercadura. Mercado. Mercãderia. Mercede merced. Merceria. Mercordi mercoles. Merda,et mierda. Merenda merienda prandium. merendar. Meridional coſa. Merlo mirlus. Meſe mes. Meſi meſes. Meſſa miſſa. Meſſal miſſal. Meſtro. Metalo. metti inſieme ponlo en uno . Meza, et Mezo, medio. miedere, medir. Miel. Miglio myio. Migliore meior. Mil numero. Milan. Millia pro mille miliarium. Million millon. Mineral coſa. Minore minor. Minuta coſa,menuda. minuir ꝑ cauare. Mio coſa mia. mirar. Mirra. Miſerabile. Miſeria. Miſericordia. Miſericordioſo. Miſericordioſamẽte. la Mità mytad Mitra. Modeſta. Modeſtamente. Modeſtia. Moglie muger. moiar per bagnar. Moleſtamẽte. moleſtar. Moleſtia. Molinaro moliniero. Molino. Molta multa. Molto muy. Momẽto. Momo,mimus i. Mona animal. Monarcha. Monarchia. Monaſterio. Mondo mun. Mondano mun. Moneda. Monica monia. Monico monie. montare ꝑ aſcendere. Montagna montaña. Montanaro montenero. Mõti montes. Mora frutto. Moral coſa. Mordalmẽte morare per ſtare. Mordidura mordedura. morir. mormorare mur. Moro maurus, ſaracenus. Mortal coſa. Mortali mortales. Mortaio mortero. Morte muorte. Morto muorte. Moſca animal. Moſcada moſcata. Moſe moyſes. Moſto. moſtrar. motteggiar moteiar. Motiuo,coſa che moue. mouer. Mouimento. mudar. Muciloſo mocoſo. Muger la donna. Mula. Muletto muleto. Mulc. multiplicar. Multiplication. Murador murar. Muro. Muſica. Muto mudo. mutare mudar. mutato mudado .

N

N apoli napoles. Napolitano. naſcer nacer. Naſcimento. Naſcion. Naſſa per peſcare. Natiuità natiuidad. Natura,et per la uulua. Natural coſa. Naturalmẽte. Naue in genere. Nauigation. nauigar. naue. Nebbia nyebla. Neceſſaria coſa. Neceſſario. Neceſſitate neceſſidad. negar. Negligente coſa. Negligentemente. Negligentia. Negotio. negotiar. Negra coſa. Negro. Negromãtia. Nemico nemigo. Neruo nieruo. Neſpilo myeſpilo. Neſſuno niguno. Neue nieue. Nido. Niuna coſa,niguna. Niun nigun. No non. Nobile noble. Noce nuoze. nodar nadar. Nodo. Nogara. nogar. Non no. Non è nos es. Nonanta nouenta. Nono. Noſtro nueſtro. Notta per la forma. Notabile. Notabilmente. notar ſcriuere. notificar. Notitia. Notte nocte. Nouecento nouecẽtos. Nouãta nouenta. Noue nueue. Nouella nouela. Noue nuoue numero. Nouembre nouiembre. Nouitio,in ogni arte nuouo: Nube nuue. Nubilo nublo. Nuce nuez. Numero. numerar Nuoua coſa nueua. Nuuola, et Nuuoli nubes.

O

O bediente. Obedientemente. Obedientia. obedir obedier. obligar Obligation. Occa anſeron. Occaſion ocaſion. Occhio oio. Occhi oios. Occidente. Occidental coſa. occupar ocu. Occupation ocu. Odio. odorare oler. offender ofe. Offenſion ofe. Officio ꝑ dono o magiſtrato ofi. Official ofi. oler. Oliua. Oliuo. Olla per la pignata. Olmo arbore. Omblico umbligo. Ombra ſombra. Omnipotente. Oncia oncia et onca. Onda. Ondoſo. Ondice onze Oppinion opi. Opportuno opo. Oportunitate oportunidad Opra obra. Opre obres. Oprata obrata. Oration. orar. Ordine orden. ordinare ordenar. ordir tela. Ordidura. Orecchia oreia. Orfano huerfano. Organo. Oriente. Oriental. Origine origen per lo principio. Original coſa. Orina. Orinal. orlar la ueſte. Oro. Oropel. Orpimente. Ortiga. Ortografia. Ortolano. oſar ꝑ confidar. Oſcuro eſcuro,et obſcuro. Oſtinado. Oſtinadamente . Otio ocio. Otioſo oci. Otioſamente oci. Ottauo octauo. Ottobre otubre.

P

P ace paz. pacificar. Pacifico. Padiglione pauellon. Padre in genere. Padrino. Pagano per infidel. pagar. Paglia paia. Palafren. Palagio palacio. Pallio. Palma della man,et arbore. Palmo che fa la man. Palo palus li. Polombo palomo. Palude. Pãpano. Pan. Pania. Panizzo, grano. Panno paño. Pannoſo pañoſo. Papa. Papado. Papagallo papagayo. Par ꝑ egual. Paradiſo parayſo. Paramento. Parcial. Pardo animal. Parẽte pariente. le Parenti los parentes. Parentella parenteſco. Parete pared ꝑ lo muro etc. Parigi paris. parlar. Parrochia. Parrochiano. Parte pars tis. Particolar coſa. Particolarmente. participar. Partita partida ꝑ diuiſa. Partito partido ꝑ diuiſo. Partimẽto. partir per diuidere. Parto fœtus. paſcer. Paſqua paſcua. Paſqual paſcual. Paſſaggiero paſſagiero. paſſar. Paſſione. Paſſo che ſi fa paſſeggiando,et ꝑ lo grado. Paſta. Paſto. Paſtor. Patena del calice. Patienza pacientia ꝑ la tolerantia et fortezza. Patiente paci. Patientemente paci. Patriarcha. Patrimonio. Patron di caſa,di naue etc. Pauon. Pauimento. Pauroſo. peccare peccar. Peccato pecado. Peccati pecados. Peccatore pecador. Pelago pielago. Pelegrini. Pelo. Peloſo. Peltro peltre. Pena ꝑ la doglia. Penna plumas. Penitentia. penſar. Penſamento penſiamento. Per por. Perche porque. Peraro peral. Perdita perdida Perdon,pro uenia,remiſſion. perdonar. Perdonanza. Peregrina coſa. peregrinar . perfilar perliniar. perfumar. Pernice perdiz. Pero pera. perſeguir. perſeuerar. Perſeuerantia. Perſico. Perſona. Perſonal coſa. Perſonalmente. peſcar. Peſcadore. Peſce pece. Peſci peces. Peſo. peſar. Peſtilentia. Peſtilential coſa. Pettorale petral. Philomena. Piacere plazer. Pianeta planeta. il Piano llano. Piatate piadad. Piatoſamẽte piado. Piatoſo piadoſo. Piazza plaza,o placa. Picciolo pequeño. Pie. piegare plegar. Piegabile ple. Piegadura ple. Pietra piedra. Pignata olla. Pila dacqua ſanta etc. Pino arbore. Pintore. Piombo plomo. piombare plo. Pioua lluuia. piouere llouer. piouiſinare llouizinar. Piouoſo llouuoſo. Piuma pluma. plorare llorar. Poco ſoſt. adie. et aduer. Podar. Poeta. Poeſia. Polita polida coſa. polir. Politico. Polo del cielo. Pollaſtri pollos. Pollo gallina etc. Polue poluo. poner. Popa della naue . Porca puorca . Porco puorco. Porfido pietra. Porro puero. Porta puerta. Portador bor. Porto puerto. Portello purtillo. Poſſeſſion. Poſſibile. Poſſibilitate poſſibildad. Poſtema. Potentia. Potente. Pouero pobre. Prato prado. Predicar. Predicatore predicador. Prelato prelado. Preſa per rapita. preſentar. Preſente coſa in preſentia, et ꝑ lo dono. Preſentia. Preſo. preſtar ꝑ accomodare. Preſto per pronto,et aduerbialmente cito, propere. Preſuntion. i. arrogãtia. Preſontuoſo. Prete preſte. Pretio. Pretioſo. Priapo dio degli orti. Prigion priſon. Prigioniero. Prima. Primiero. Primieramente. Principal coſa. Principalmente. Principe. Principato principado. Principio in genere. Prior. priuar. Priuato priuado di coſa amata. Priuilegio. procurar. Procuratore procurador. Proceſſion,litania. Proceſſo. Proda della naue. Prodigio. Proemio. Profeſſion. Profeta. Prodigamente. Prologo. prometter. Promeſſa. pronontiar. Pronoſtico. pronoſticar. Propia coſa. proponer. Propoſito. Proportion. Proſperamente. Proſperitate. proſperidad. Proſpectiua. Proſſimo proximo. Proua. Prouabile. prouar. prouato prouado. Prouidẽtia. Prouincial coſa.

prouocar

prouocar per irritar.Prouocation.Prudentia. Prudente.Pru
dentemente . Publica coſa. Publicamente. publicar . Pugnal
puñal,arma.Pugno puño,che ſi fa con la man.Pulice pulgas
Pulpito. punir, per caſtigar. Punta.Punte.Punto per momé
to,in inſtanti,centro , et in mezo della ſententia comma,et di
ſopra dalla lettera apex, et quando ſerra la ſententia colum
etc. Puntura. Pura coſa. purgar . Purgation. Purgatorio.
Putana puta. Putrido pudrido marzo.

Q

Qua qui. Qual cual. Quando cuando. Quanto cuanto. Qua=
reſima cua. Quaranta cuarenta . Quarta miſura. Quarto
cua. Quatordici cuatorce. Quattro cuatro . Que coſa quid
ſubs. Que quid. coni. Que quam.aduer. Quelli cuelos. Quel
lo cuel. Querela. querelar. Queſtion. queſtionar. Quindice
quinze. Quinto.

R

R abbioſo rabioſo.Rabi, per maeſtro.rader raer.Radice rayz.
Rafano rabano. ragionare razonar. Ragion razon. Ragio
namento razonamiento.Ragno araña.Rama d'arbore. Ra=
mi ramos. Ramo. Rana animal. rancar. Rancio, rancidus.
Rara rala.Raſa reſina. Raſo ſeda. Raſtrello raſtrillo. Rata
la portion,et per lo animal mus. et Rato raton,animal,et in
uece di preſto.Rational coſa razional.Re rey.Real coſa,caſa
etc. Realmente. recalcar per ſtipare,inculcar etc. reclamar.
Recente rezente,coſa freſca.Redentore redéptor. Redention.
Refrigerio.regenerar.Regeneration.Regimento.Region.Re=
gina reyna. Regno reyno.Regola regla. regolare reglar.Re
ligion.Religioſo.Religioſamente.Reliquie reliquias.Remo.ren
dere rédir;renduto rendido.renegar p beſtimiar.replicar.Re
ſidentia. Reſiſtentia.reſtituire,reſtituyr. Reſtitution.Reſtan=
te.reſuſcitare reſucitar. reſurgo.Reſurettion reſurection.Re
te red,et rhed.Retorica.Retorico. reuidar. ribellare rebelar.
ricacciare rechazar.Riccaméte rica. Ricchezza riqueza.Ric
co rico. riceuere riceber. ricogliere recoger.ricompenſar re.
Ricompenſation re. riconoſcere reconocer.Ricognoſcimento.
re. ricordare re . ricrear re . ricuperato recobrado . ridere
reyr. riformar re. Riformatore reformador . rifreſcar re.
rifermar re. rigar re.Rigor.Rigoroſo. Rima. rimar uerſi.
rimediar re.rimedire re.Rimedio re. rimembrare re. per ri
cordare Rimembranza re.rimondar re. rinouar re.Rinoua
tion re.Rio per lo riuo. riparare re. Riparabile coſa re. ri=
portare in libro re. ripoſar re.Ripoſo re. riprehender re.Ri
prehenſion re. ripreſentar re. Ripreſentation . riprouar re.
Riprobation re.Riſa riſus. riſcatare re. riſcuoter re. per ri=
ſcatare.Riſolution. Riſpetto riſpecto. riſpirar re. riſpondere
re.Riſpoſta reſpuoſta. ritardar re. ritener re. Ritention re.
ritorcer re.Ritondo redondo. ritornar re.Ritrattation ritra
tacion.riuelar re.Riuelation re.Riuerentia re.Riuerendo re.
riuerſar re. per uomitare. Riuiera ribera. riuoluere ribol=
uer.la Robba biennes. robar.Roggia roſſa.Rognoſo roñoſo.
Roma.Romani.Romanci,che cantan uerſi.Romero per pele=
grino.Romito hermitano.romper.Rópimento rompimiento.
Rózino roncin. Roſa fior.Roſe roſas.Roſado colore.Roſetta
roſeta colore purpurino.Roſſia Roſcia . Rotto roto . rubare
robar . Rubatore robador . Rubino rubi . Ruda herba , et
per coſa groſſa d'ingegno. Ruffiana rufi.Ruffiano rufi. ruf
fianar rufi. Rugoſo. Ruota rueda. Ruta ruda.

S

S abbato ſabado.Sacca caca.Sacco ſaco.Saccomano ſacamano.
Sacra ſagra.Sacrada coſa ſag.Sacramento.Sacrificio.Sacri=
ficar. Sacriſtan. Sacriſta. Saetta ſaeta. Saphir. Sagace, per
aſtuto.Sagacemente.Sagittario ſigno celeſte. Saglio ſayo ue=
ſte.Sal.Sal armoniaco. ſalar.Sala aula.Salarino ſalero.Sala
rio ſtipédio.Salata coſa ſalada.Saldatura ſaldadura.Salice ſa
lize.Salir.Salita ſalida.Saliua.Salmo.Salſa ſapore.Saltador.
ſaltar.Salto. ſalutar ſaludar. ſaluare.Salutation. Salute ſa=
lud.Saluador.Saluia herba.Sana coſa. ſanar,per guarir.Sa
nabil coſa.Santa coſa.Sanità ſanidad. ſantificar.Santificatió.
Sapon xabon.Saporoſo ſab. Saracino ſarrazinos.Satiro.Sati
rico.Satiſfation.Sauio ſabio.Sauiaméte ſab.Scala eſcala.Scã
no eſcaño.Scarramuzare eſ. Scarſo.ſchermir eſgremir.Schia
uina eſclauina.ſchiumato eſpumado.Scodella eſcudella.Scola
eſcuela.Scolare eſcolar.Scorpion eſ.Scrigno eſcriño. Scrimi=
dor eſ.Scriuano eſ. Scrittore eſcriptor.Scrittura eſcriptura.
Scudo eſ.Scultore eſculpidor.Scura coſa,eſ. ſeccare ſecar.Sec
co ſeco, coſa ſciutta.Seccura ſecura, per l'arſura.Secondo ſe
gond.Secreta.Secretario.Secreto diuino etc.Seda di porco.ſe
gar mieter.Segnal ſeñal.Segnar ſi.Segnatura ſi. Segno ſiño.
ſeguir.Selua.Sei ſeis.Semente ſemiente. Semitono.Sena.Seno,
ſinus. ſententiar.Sententia.Sentina della naue. ſentir. Senti=
mento.Sepolcro.Sepoltura.Seraphin.Serena del mare, et per
coſa ſerena. Sereno claro. ſerenar ſchiarir. ſerenitate ſereni
dad. Sermon.Serpa,et ſierpa draco.Serpente ſerpiente.Serra
dura cerradura. ſerrar cerrar.Seruidor.Seruil coſa.Seruir
Seruo ſieruo.Sete ſed ſitim.Settanta ſetenta.Sette ſiete, et ſyet
te, et ſeyte.Settembre ſetiembre.Settimana ſemana.Seuera=
mente.Seuero.Si ſic,ita utiq;,certe etc. Sicilia.Siciliana. ſigni
ficar.Sicuro ſeguro.Sicuramente ſeg. ſegurare ſeg . Sicur=
ta ſegurdad.Signification.Signore ſeñor. Signoria ſeñoria.Si
lentio.Sillaba.Silueſtre.Simia ximia animal. Simiglianza ſe.
ſimular.Simulation.Simulador.Sineſtra coſa.Singular coſa.
Siſa miſtura, per dorare.Siſmatico ciſ. Sito.Smerarlo eſme=
ralda.Soaue ſuaue.Soauemente ſua.Soauita ſuauidad.ſoccor
rere, per recorrer.Sodomita. ſoffiare ſoflar. ſoffrire ſufrir
per tolerare.Soffrimento ſu. Soga corda.Soggetto ſu. ſogna
re ſoñar.Sogno ſuoño.Sol pianeta.Sola coſa.Solamente.Sola
na che ſi porta, per difeſa del ſole. Solare lo pauimento. So=
lazzo. ſolcar ſul.Soldan.Soldi ſueldos.Solenne ſolene.Solen=
nemente ſolene.Solenitate ſolenidad.Solio ſulio.Somma ſuma
una quantita.Somario ſu. ſomar ſu.Sommo ſomo ſopra.So=
nagli ſonaias.Sonante. ſonar.Sonno ſoño. Sonnolentia ſoño.
Sonnolento ſoño. ſono ſon,et ſoy. Soprabondar ſu. ſoportar.
Sordo.Sorze mus is.Soſpeſo ſu. ſoſpirar.Soſpiro.Soſtãtia ſu.
ſoſtener. Soſtenimento. ſotterrare ſoterrar. Sottil coſa ſotil.
Sottilmente ſoti. ſottomettere ſometer.Spatio di tempo,o d'al
tro eſpacio.ſpaciar pro deambulare.Spada eſ.Spagna eſpaña
Spago lo filo.Specchio eſpeio. Speciale ſpeciero. Spedale eſpi=
tal.Spender eſ.Speranza eſ.Speſſa coſa eſ.Spetie genus eſ.Spe
tial coſa eſ. Spica eſpiga.Spina eſ. Spinoſa coſa eſ. ſpirar eſ.
Spiritual eſ. Spogliare diſpoiar. ſpogliato diſpoiado . Spoſa
eſ. Spoſo eſ.Spuma eſ. ſpumare eſ. Squadre eſquadras. Sta=
gno eſtaño metale. ſtancare eſ. ſtando eſ. Stanza eſ. ſtare e=
ſtar. ſtarnutire eſtornudar.Stato eſ.dominio,condition.Sta=
tua eſ.Statuario eſ. Sterile eſ. Stima eſ. Stomaco eſ. Storno
ſturnus.Storion eſ. Strana eſ. Strutio. ſtrazzar. ſtudiar eſ.
Studio eſ.Studioſa eſ.Stuffa eſtufa.Subia ſibia. Subita. Subi=
tamente. Succeſſor. Succeſſion. Succeſſiuamente. ſudar.Su=
dario. Sudor . Suelto, per deſtro . Sueltamente . Suo ſuyo.
Suono ſono. Supa ſopa. Superbia ſoperbia, o ſoberuia . Su=
perflua. Superfluamente. Superfluitate ſuperfluydad . Su=

plimento. Supplication supl. Suso, super. Sustition.

T

T agliare taiar. Tagliere taiadero. Tal cosa talis. Tanto. tardar. Tardanza. Tarma. Tassa la tassation. Tauerna di uino. Tauernero. Tauola tabla. Tauolato tablato. Tauoliero tabliero. Tazza taza o taca. Te ti. Teatro. Tela. Telar, per tesser tela. Telaragna telaraña. Thema lo sermon. temer. Temoroso. Temor. Tempano tympano. temperar templar. Temperantia templanza. Temperatamente. templa. Tempestate tempestad. Tempestuosa. Templo.i.delubrum. Tempo tyempo. Temporal cosa. tender, per estendere. tenere, per tener, et per hauere. Tenebroso. tentar. Tentation. Tepido tybio. Terciana febre. Termino fine, et meta. Terra tierra elemento, et per la città. Terribile. Terremoto. Territorio. tessere texer. Tessedor tex. Testador. Testamento. Testimonio. Testo glosa, auctoritas. lectio. Testore texedor. Tetta teta la mamma. Tetto techo. Theologia te. Theorica te. Thesoro te. Thesorier te. Thoscana to. regio. Tigre animal, et fiume. Timon di carro, di naue etc. et in genere, per lo gouerno. Tinta, per lo inchiostro. Tintor. Tintura. Tiranno tirano. tiranezzare tiranizar. tirar per trar, o gittar. Titolo inscriptio. Toccamento tocamento. toccar tocar. toccato tocado. Todesco tudesco. Tomba tum. sepoltura. Tono in musica. Topatio. Topo la talpa. Torbida torbia. Torchio. Torcimento. torcer. Tordo uccello. Tormento. tormentar. Toro animal. Torre, per defendere o combattere. Torta. Tortora tortola. Tosse. Touaglia touaia. Trabuco, per la machina. Traditore traydor. Traduttion traducion. Trama, filo per far la tela. Tramaio.i. capula lignea. trappassare strapassar, per preuaricar. Trappassaméto trapassamiento. Trappasso trasf. trasfigurar. Trasfiguration. trasformar. Trasformation. trastornar. trattare tratar. Tratato tratado. Trattamento tratamiento. Trauersato trauersado. Trauerso. traudiare trabaiar. Trauaio trabaio. Tre tres. Trebo tribu, di gente. Tredice treze. Trementina. Trenta tryenta. Triangolo di treangoli. Triangular Tribolation. Tribunal. Tribuno. Tributo. tremare tremer. Tripa. Tristezza. Triumpho triunfo. Triumphal cosa, triunfal. triunfar, per godere. Tromba trompa. Trombetta trompetta. Tronco d'arbore. Trono.i. solium, sedes. trottare trotar. Truta rucha. Tu tu, et to. Tuo tuyo. turbar. Turbation. Turbata turbada. Turbato turbado. Turco. Turchia turquia regio. Tutela. Tutto todo.

V

V acca uaca. Vacation. Vado di acqua etc. Vadoso. Vaga cosa. Vagabundo. uagar. Vagina uayna. ualere ualeres. Valente. Valor. Vallado. sepes is. Valle. Vana cosa. Vanitate uanidad. Vanagloria. Vanaglorioso. Vanagloriosamente. Vaso. uedar. uegghiar. Veglio uieio di molti anni. Vela da naue. uelar, per coprire. Veleno ueleño. Vello pelo sottile, et per lo primo pelo. Velo. Vendedor. uender. Vendemia. uendemiar. Veneno uenino. Venenoso. uenir. Venti ueynte. Vento uiento, aura, anima, spirito. Ventosa, cosa di uento, et uaso per uentosar. Ventura fortuna, caso etc. Verbo parte della oration. Verde colore. Verdura. uerdeggiare uerdeguear. Verga. Vergognosa cosa. Verita uerdad. Vermiglio bermiglio. Verso, carmen. Vespa. Verze berzas. Vesta. Vestidura. uestir. Vestido. Vetro uidro. Via, per lo camino. Viandante. Vicario. Vicino uizino. Vidriol romano. Vigor. Vigilia. Vigna uiña. Vil cosa. Vilezza.i. di poco precio. Villa. Villano. Villania. Violado colore. Vinegia uinecia. Vinitiano uineciano. Vino. Vinti ueynte. Virgo, fior della età. Virgen dongella. Virginal cosa. Virginitate uirginidad. Visibil cosa. Vision. uisitar. Visitation. Visitador. Vista, per lo uedere. Vite uid. Vitio. Vitioso, per lussorioso. Vittoria uictoria. Vittorioso, uict. uiuo biuo. Vltimo. Vltimamente. Vna. Vncion. Vnguento. Vngaria. Vniforme. Vniuersal cosa. Vniuersitate uniuersidad. Vno. Vocabulario. Voi uos. uolare bolar. uolgere boluer, et uoltar. Voluntate uolundad. Voluntaroso. Voluntarosamente. Volume. uotar, per far uoto Voto.i. suffragium. Vrina. uasar. Vsanza. Vsigniuolo ruyseñor. Vso. Vsofrutto. Vsura. Vsuraro usurero. Vua frutto. Vua passa. Vulgar. Volgarmente etc.

Gli nomi propri, si de gli huomini, come delle prouincie, delle città, et simili; quasi tutti si usano nella lingua Spagnuola, si come noi usiamo nella nostra uolgar lingua.

VOCI CHE VSANO TEDESCHI conformi alla nostra lingua uolgare.

In questa lingua Tedesca la doue sta la a, con uno o, picciolo disopra in questo modo å; si proferisce per o, et non per a, et doue si troua la u, nel principio di alcuna uoce principiante da uocale sempre si proferisce per f. ma in tutti gli altri luoghi poi, si proferisce pur per u, duoi sorti di u, si usa in questa lingua cioè v, et u, il primo si proferisce dolce et molle, et il secondo aspro et duro. duoi termini anchor ui sono cioè ch. et sch. i quali non si possono altrimenti chiarire se non con la pronuntia tedesca istessa.

A

A bbate. il Tedesco scriue et proferisce abat. Abbadessa abtessin. Aceto esich. Adam. affalda falde. Agostin agustin. Agresto agrest. Alberto albrecht. Ampoletta ampolet. Ampola ampell. Anchora ancKer. Andrea andres. Anesi enys. Angeli engel. Angustia angst. Aprile april. Arciprete priester. Arpa harpffern. hagordare.

B

B alasso balas. Balcon balcK. Balla ball. Balsamo. Banca banK. Barbara barbe. Barbiero. barbirer. Bartolomio bartholomeo. Basilea basel. Basilisco baselich. Becco bocK. Benda binde. Bernardo bernhart. Boccale bachal. Bologna bononien. Braga bruch. Brigida brigitte. Brochiero bogheler. Butiro buter, et putther.

C

C alandra galander. Calandario Kalender. Calice Kelich. Calcina KalcK. Camera Kammer. Camerero Kammerer. Canella chanelle. Caneua celler. Cangellero Kanczeler. Canonico chanon. Capari caper. Cappella capel. Cappellan capelan. Cappone Koppoun. Capponi capan. Cardenal et gardenal. Carlo carl. Carpion Karpon. Carro Karn. Carta papir. Carte Kartton. Castello chastel. castigare Kastige. Castron chastron, et chastraunen. Catena Ketten. Cendal. Ceseri cesern legumi. Cherico arcolitus. Chierica Kirch. choro chor. Christianità christenert. Christiano christen, et christe. Cinamomo cinamume. Cipresso zipres. Cisterna cistern. Clemente clement.

clement. Coco Koch. Collaro del collo gollar. Colore a colaure. Comin Kumel. Commandatore comender. Compasso zircKel. Confetto chunfet. Conin Kunlein. Contestabile cuntestabel. Corallo Korellen, et Koral. Corazza Kuris. Corna Korne. Corno Korn. Coronar Kronar. Corporal. Corto Kurtz. cottonare cotouyr. Cresima cresm. Cristallo cristal. Costantinopoli costantinepll. Croce Kreuzze. Cucina Kuchen. cucinare Kochen. Cuoco Koch.

D

D aga dagen. Desco tisch. Diamante demant. Diritto recht per giusto. Dorotea dorothe. Dottore doct. Draco drach. Ducato ducat, et duchaten.

E

E lefante heleffant. Elmo helm. Empiastro emphlaster. Ethiopia.

F

F alcone falKen. Falso falch. Fasan. Fasoli faxolen. Febre fieber. Federico friderich. Fenestra fenester. Ferrara ferrer. Fiasco flasch. Fiandra flandern. Fiauto fleute. Fighi feygen. Figura figur. Fiorenza florent. Firmamento firmament. Francesco frantz. Francia franuce. Frate munih. Fresco frich. Frutti frucht. Fruttuoso fruchthar.

G

G abriel. Gatto catter, et Katez. General generall. Gengiuo hyngeber. Gerardo gerhart. Giallo gel. Gigli liligen. Giorgio iorg. Giorno iorg. Girolamo ieronimus. Giudio iud. Granata granath. Grande groß. Griffon greiff. Grilli grill. Grossa groß. un Grosso groß, moneta. Grossone grosch, moneta. Guglielmo uilhelm.

H

H ebbi heb. Hebreo hebreer. Hostia.

I

I acobo iacob. Inghistara angster. le Intrade die renth. Isabetta elizeth. Italia italy.

L

L ampada lampade, et dielamp. Lanterna lathern, per la lucerna. Latughe latugen. Lauto lauthn. Leompardo leoparde. Lista liste. Lombardia lombarden. Lorenzo lorenz. Ludouico luduig. Lungo lung, et lungo.

M

M adre mutter. Magon magen. Magro mager. Maistro meyster precettore. Mandole mandel, et mandeln. Manipolo manipel. Mantello mantel. Mantua. una Marca marK. Margarita margret. Maria. Martin. Martiri martiret. Marmore marmilstain. Martore mardor animal. Mathio matthes. Mazzo meyge. Mellon mylaun. Mercadantia merchandise. Mescola mische. una Messa meß. Meza mit. un Miglio meyle. Milan maylandt. Milza miltz. Minalle minal, certa misura. Mirra mirrhen. Misero miserig. Moneta moneda, et muntz. Moscardo muschad. Mulinaro mulner. Mulo mul, et maul. Munero muller. Muradore maurer. murare mauren. Muro maur.

N

N apoli neaplos. Naso nas, et nasse. Nespole nispel, et nysplen. Nicolo niclas. Noce nuß, et nussen. Noce moscada muscarnus. Nome nam. Nomi namen. Notte nacht. Noue neun.

O

O cchi ogen. Oliuero oliuer. Oncia ontz. Organo orgel.

P

P alazzo pallast. Palmo palma. Panciera panezer. Paradiso paradeyse. Parigi parisz. Patena paten. Patriarcha patriarch. Patriarchi patriarchen. Paulo paul. Pelliccia pelcz. Pellicciaro peliczer. Pena peyn. Pergamina pergament. Perle perlen. Persona person. Petresemolo petresilge. Philippo philips. il Pianeta planet. Piazza placz. Pietro piter, o peter. Pifari pheyffer. Podestà podestat. Poluere puluer. Pomoranzo pomerant. Porro porn. Predicatore prediger. Predica predige. Priore preior, et prior. Priora preiorin.

Q

Quarta quarte. Quattro tempore quater temper.

R

R astrello rastel. Rato ratter animal. Reno reyn, fiume. Resurection. Ribeba rubeba stromento da sonare. Ricco reich. Rinaldo reynalt. Risi reyse. Riso reys, legume. Robatore rober. Roba rocKe. Roma rom. Rosa rosen. Rosso roth. Rubino rubyn. Ruta reutem, et reuute herba.

S

S acco sacK. Sacrista sagrasteyge. Sacristia sacristey. Sale saltz. Salsa salsen. Salterio salter instromento. Saluia salbie. Santo sanct. Saphrio saffir. Scanno scheinel. Scampato escarped. scampa scape. Scarlato scharlach. schiumare schaumen. Scodella schussel. Scola scole, o schule. Scolare schuler. Scrigno schreyn. Scrimidore schirmer. Scrittore, o Scriuano schreyber. scriui schroyb. Scudelin schusseleyn. Schienal schenal. Sebastian. Seda seyden o seyde. Sega seg. segare segen. Sicuro icher. Simon symon. Smeraldo schmaragt. Soldato soldner. Solfore suuofel. Spanna spanne. Sparuieri sperber. Specchio spigel. Speciaria specereyen. Spelta spelte. sta ste. Stala stall. Stanga stange. Staro star. Stephano steffan. Storno storn. Strale stral. Strega strigel. Struzzo strausz. studiare studieren. Stufa stuben.

T

T agliere theller, o teller. Tasca tasche, per la scarsella. Thomaso thomas. Tino, uaso. Topasio ein topas. Torbido turbe. tornire turnire. Tromba trommet. Trombetta trommetter. Troni tron. Turco turcK. Tutia tucian.

V

V ccello uogel. Vedoua vuitve. Veggiuolo uesoleyn. Vernice, uerniß. Venetia uenedig. Venti vynt. Vento veyn, o vvindt. Vescouo beschoff. Vespa vespe. Vin vyn, o veyn. Vinti zvenzig. Viole uiol. Vngaria ungeren. ueglio vyl, o vach. uuol. vylt. uolemo velen. uolete velent. Vrban. Vrsola ursel.

Z

Z afran saffran. Zendal cendal. Zinaprio zynober. Zornia zornea, certa ueste. Zucaro zuKer.

VOCI CHE VSANO ENGLESI CHE ſono conformi alla noſtra lingua uolgare.

Queſta lingua ſi ſcriue, et proferiſce qua ſi come la Tedeſca.

A

Abbadia, lo Engleſe ſcriue, et proferiſce abbote. Abbate abbot. accuſare to accuſe. Aduento aduent. Aere ayre. Agoſtin auſtin. Alberto albert. Alemagna almany. Aloe patico aloe paticum. Altare aultare. Ambaſciata meſſage. Ambroſio ambroſe. Anchora ancKir. Aniſi anys. Angelo aungel. Antonio antony. Apoſtema apoſteme. Apoſtoli apoſtles. apparecchiato prepared. Archiueſcouo archbiſhop. Armato armed. Aroſto roſted. Arpa harpe. Aſcenſion. Audienza audience. Auocato aduocate.

B

Bacin a baſyn. Balaſſo a balaſſe. Bandiera a banier. Barbiero a barber. Barbara. a Baron. Bartolomio bartelmeu. Baſilea baſyll. Baſtardo baſtard. Beccaio a bocher. Bernardo bernarde. beſtemiare to reproue. Beſtia beaſt. Bilancie balaunce. Boffetto a buffet. Bologna bonony. Borſa purſe. Boſco boſch. Braga breches. Bragia flame. Butiro buter.

C

Calandra a calender. Calcina chalcK. Calendario Kalendare. Calice chalice. Camera chambre. Cancaro cancKer. Cancellaria chancer. Cancelliero chanceler. Candela a candle. Caneua the cellar. Canonico chanon. Capitanio capytayne. Cappon a capon. Carbonculo carbuncle. Cardinale cardinell. Carlo charles. Carratiero carter. Carreta charet. Carro car. Carte cardes. Carta papere. Caſtello caſtel. Catena cheyne. Catherina Kateryne. Cauoli coles. Cherico clercK. Chioſtro cloiſtre. Chriſtianità chriſtendũ. Chriſtiano chriſten. Chriſto chriſt. Cinamomo cinamom. Città cita, et cite, le Città cities. Claro clear, per lucente. Clemente clement. Collaro del collo che collar. Colore a colure. Comune comon. Comunità comontie. Compaſſo compaſſe. Conſtantinopoli conſtantinople. Conteſſa counteſſe. Corallo corail. Corrotto corrupt. Corteſia curteſy. Cortigian courtyars. Criſtallo criſtallen. Croce croſſe.

D

Daga a dager. Danubio danuby. Debitore detter. Defenſion defence. Diamante a dyamonde. diffamare to diffame. Diſinare dyner. diſperare to ſperare. Diſperato deſperade. Diſtrutto eſtroyed. Diuotione deuocion. Dolphin dolphyn. Doppio dubble. Dragon. Ducato a ducate.

E

Elefante analephant. Elmo helmet. eſtimato eſtimed.

F

Falcon. Fanciullo babe. Federico federiKe. Ferrara ferraria. Fibbia. Figura figure. Fiore floure. Fiori floures. Fiorenza florenze. Firmamento firmament. Fiſica phiſicK. Fole a fole per matto. Forca forcK, da fieno. Forma exemple. Fortuna fortune, per la uentura. Franceſco fraunces. Frutti frutte. Fruttuoſo fruttefull. Fuſtagno fuſtyan.

G

Gabriello gabriel. Gatto a cat. Generation generacion. Gengiuo gynger. Gente people. Gentile gentle. Giorgio george. Girolamo ierome. Giudice iudge. Granata a granate. Graſpo grapes. Gratia grace. Grauare to graue. Griſone griſſon. Guglielmo wyllielm.

H

Hebreo an hebrue. Herede heyere. Heredità heretage. Heretico an heretiKe. Honeſto honeſt. Honeſtamente. Honore honoure. honorare to honoure. Hora houre. Hore houres. Hoſtia hoſtie.

I

Idoli idoles. Imagine image, et anymage. Imperadore emperoure. Imperatori emperours. Impoſſibile. Incenſo inceſe. Indouinato indouined. Innocenti innocetijs. Inſalata ſalath. Interprete an expoſitoure. inuita inuite. Iſabetta eliſabeth.

L

Lampa a lampe. Lanterna lanterne, per la lucerna. Largo large. Laurentio laurence. Leonardo leornarde. Leone a lyon. Leoneſſa a lioneſſe. Leonpardo a leopardo. Lepra lepre infirmita. Liberale lyberall. Licentia lycence. ligare to binde. Lincudine lyncudine. Lira lyre. Liuto lute. Lodouico lodouyK. Lombardia lombardy. Lucerta luſard. Lungo longe.

M

Madre mother. Malitia malice. Malitioſo malitioſus. Manifeſto manifeſt. Mantua. Marcheſe marques. Marcio corrupt. Marco marKe. Margarita margaret. Maria mary. maridare to mary. Martin martyn. Mathio matheũ. Matrimonio mariage. Maritaggio mariage. Me me. Medicina medycine. Medico a phiſician. Melano melan. Membri membres. Mercadantia merchandiſe. Mercato marKettes. Meſſaggieri meſſangers. Meſſale myſſal. Michiele michael. Miglio mile. Mio my. Miſura a meaſure. miſurare to meaſure. Molino a myll. Molinaro a myller. Monaſtero cloiſtre. Mortaio mortar. Meſſo moued. Moſtarda moſtarde. mouere to moue. Mulo mule.

N

Napoli naples. Nicolo nicolas. Niente naught. Nimico enemie. Nobile noble. Nome. Nomi names.

O

Obedienza obedience. Obediente obedient. obedire to obeye. Official. Officiali officeres. Officio office. Oliua oliues. Oliuero olyuer. Oliuo an olyuetre. Oncia unce. ordinare to ordene. Ordine ordre. Organo organe. Oſtinato oſtinat. Ottone latton.

P

Pace peace. Pacifico paceabile. Padiglione a pauylion. Paldafreno palfraye. Palazzo palace. Palmo palma. Papa pape. Papauero papauer. Parentella affinite. Parigi pariſe. Particolare. Patienza pacient. Patriarcha patriarcK. Patrimonio patrimony. Paulo paul. Pena payne. Pepe peper. Pepe lungo longe peper. Perle. Perſe ſolo particolare. Perſico a perſiK. Perſona a perſone. Philippo philippe. Pianeta planeta. piãtare to plant.

to plant. Pietro peter. Pino pyne. Popolo people . Porta por
te.Portatore aporter.Pouero poure. Pouertà pouerte. Poſſeſ
ſion. Poſſibile. preſentare to preſent. Prigion pryſon. Prigio
nier pryſonner. Priore prioure.Priuilegio priuilege. Prodigo
prodygal. prouareto proue. prouato proued.Pulpito pulpit.
Punta poynt. Purgatorio purgatory.

Q

Quarta quarter. Quarto. Quattro quatro. Quinto.

R

R accomandare to recommande. Ragion reaſon . Raſa raſya.
Raſoio raſore. refutare to refuſe. Reliquia reliKes.Renega=
to renagat. Reno ryne. Ribaldo a ribalde.Ricchezza riches.
ricuperato recouered. Rinaldo reynolde. Riſo ryſſe legume.
ritornare to returne . robare to robbe . Robatore a robber.
Roma rome. Romito heremite. Roſe roſes. Rubin a ruby.

S

S acco ſaK. Sale ſalt. ſaluare to ſaue. ſalutare to ſalute.Salua
tore ſauioure. Sanſonia ſaxoni . Santo ſaynt . Saphiro a ſa=
phyre . Sapone ſope . Saracino ſaraſens . Scarlato ſcarlet .
ſchiumato ſcommed.Scommunicato excommunicate. Scrittu
ra ſcripture . Sebaſtian. Secondo ſecond . Seda ſyde . Sedice
ſextene. Sei ſix. Sempremai perpetuall. Sententia a ſentence.
Speciale a potycare. Sereno clear. ſeruire to ſerue . Seruitio
ſeruid. Seruitori ſeruauntes. Seruo ſeruaunt. Seſto ſext. Sie
na ſene. Simon ſymon.Smaraldo ſmaradg. ſofrire to ſuffre.
Soggetto ſubiect. Sorze a mouſe. ſoſtenere to ſuſteyne. Spe=
ciale ſpeciall, et apotycare. ſpendere to ſpende. Spiritual ſpi=
rituall. ſpogliato ſpolied. ſpoſare to mary . Stefano ſtephin.
ſtimare to eſteme . Storion ſtrugion . Strada ſtrete. Stretto
ſtrate. Stuffa ſtoue .

T

T auola table. Te the. Temporale temporall. Tenaglia. Tenca
tench. tenere tiener, per hauere. Tenero tendre. tentare tem
pte, per ſperimentare. Theſoro treaſure , et treſoura. Tho=
maſo thomas . Tiranno tyraunt . toccare to touche. toccato
touched. Topaſio a topaſe. Tormento tormente.Tradimento
treaſon. Traditore a traytoure. Tre thre , et tres. Trecento
trezientes. Tromba trompet. Trombetta trumpetter. Truta
a troute. Tu thou . turbare to trouble . Turbato troublet .
Turco turch. Tutore tutor.

V

V aſello uaſſel. Vena uane . le Vene the uanes . Vermi uormes.
Vermo a uorme . Vigna a uxne . Villa uillage . Villano ru=
rallman. Vinti è uenty. uituperare to diffame. Viuola lyre.
Voce uoyce. Vrban. Vrſula. Vſuraro an uſurer.

Z

Z afran ſafran. Zenaprio cinaper etc.

VOCI CHE VSANO GOTHI CHE SO=
no conformi alla noſtra lingua uolgare.

A

A ngelo,il Gotho ſcriue et proferiſce Angil. Armelin hermelin.

B

B ando band. Bandiera baner. Banco banch. Becco bech. Bian
co blanch . Bichiero bichier . Boſco buſche . brauare brauà.
bruſciare bruſar.

C

C appa capa. Caldirone caldaron. Chiaro clar. Compagnia cõ
pany. Compagno compan. Compaſſo compas . Corona. Co=
ſa. coſtare coſtà.

D

D aga daggar, arma. danzare danzà.

E

E lmo hielm .

F

F ante fant. Fino fin. Fodera foder. foderare foderà . Fraſca
flaſca . Freſco friſch . Frotta flote , claſis , cioè moltitudine
con ordine.

G

G iallo gial. gittare githà. Guanti uanta. guardare uardà .

I

I nſtare diſta .

L

L aſciare lathà . Loto lot .

M

M ancare mancà. Maniera manera , per la conſuetudine. Man
tello mantel. Marco march. Mareſcalco mareſcale. Maſchio
maſſe, homunculus. merco merch. Mònaco monK .

N

N ona nunna .

O

O lio olye.

P

P anzera panzer. paſſare paſſà, per cauare. Perla perle. Pie=
ga plica. piſſare piſſà.

R

R ancare rancà. Raſtrello raſtel. Ratĩ ratter . Ricco rich. riſ=
ſare riſſà. Roca roch. Roſa roſſ. Roſſo rod. rubare rouà .

S

S apon ſapà. Scachiero ſcachà. Scala ſcal. Scampare ſcampà.
Schiffi ſcip, nauis. ſcopare ſcopà.Sol ſoll. ſparagnare ſpara=
gnà . Spazzare ſpazà. Speſa ſpys . Spiedo ſpet , da carne .
ſpiare ſpeyà . Spione ſpeyer . Sputare ſputà . Sprone ſpore.
Stanga ſtang. Steuali ſteual. Stoppa ſtopp. Straco ſtracher.
Strada ſtratà, platea. Stropare ſtropà. Stuffa ſtuua.

T

T accare tachà . tagliare taglià . Tagliero taglier . Taſca ta=
ſcha . Tina thina . Toſo , et Toſa , puer et puella , troudre
trouà.

V

V ernice fernize. Vin uinum. uoltare uoltà.

Z

Z afran ſaffran.

VOCI CHE VSANO NAPOLITANI usate dalli nostri approbati auttori.

A

Accanto appresso. Acconto.i.a ragione. Anca il lato del corpo. Antantone quello che il Thosco dice Tentone.

B

Brancolone il medesimo che Carpone.

C

Capo. Castaldo, quello che guarda le possessioni, et anche massaro si dice. Cerro, la ciocca de capelli. cerno purgo o netto. Cialda, et cialdone la Neuola. Ciancie per uezzi. ciarlare. Citella per la dõgella o uero nouitia come si dice qui in Vinegia. Ciceri legumi, per li ceci. la Comparse che comparagio ne dice il Thoscano. Crai. Cupo.

F

Fiondea, per la fionda. Fitto, per saldo. Feta, quando la donna ha partorito. Feto il parto.

G

Gorzaretto, per lo gorzarino.

H

Hoggidi, et anche fu in uso di piu antichi scrittori.

I

Inurta in odio.

L

Lentichia, per la lente legume.

M

Maniggio, per lo maneggio. Massaria, per lo podere o possessione.

N

Nappo la confettera. Netta netta, quello che si dice di netto.

O

Oropello.

P

Pistaturo, per lo pestello. Piato in uece di piano, per queto. Priete. Pretore lo podestà, et lo regente.

R

Rauiuolo. Ribaldo. Risparmio, per lo sparagno.

S

Sbardelato. Scarlatta, lo scarlatto. Sguazzare nell'acqua, et non per trionfare. Sogliardo. Sogozzone pugno, che il Thosco dice Sorgozzone. Sosta guaio. strappare, per scipare. Strillo grido. Suso.

T

Tentone uedi ad antantone. Torso di cauoli. Tosto etc.

VOCI CHE VSANO FERRARESI.

Addobbare per uestire, et in lingua thosca significa adornare. Anca l'un lato del corpo. Castaldo quello che guarda le possessioni. Cialdone la neuola tortiata. Cisi che'l thosco dice ceci. Frenello. Fusaruolo quello che si tien in capo del fuso quãdo si fila. Gorzarino. Guarnello. In urta in odio. Orpello. Piatto per queto. Pressa per la folta. rancurare, per solicitare, o affrettare. Rauiolo il thosco dice rauiuolo. Ribaldo. Sbardelato. Sanguetolla, per la sanguisuga. sguazzare, per trionfare. Sogozzon il thosco dice Sorgozzone. Sosta guaio. Spaldo quello che sporge in fuori della casa doue quando pioue si puo stare al coperto. Su, et Suso. Torso di cauoli. Viuagno l'orlo del panno o della tela.

VOCI VINITIANE.

Cà in uece di casa, per la famiglia etc. Balcone finestra. Zocoli per le pianelle, ma non di legno uedi all'Indice.

VOCI ROMANE.

Anda. andi. ando. in uece di ua, uai, et uò.

VOCI MILANESE.

Tosa, et Toso, per la putta, et per lo putto.

VOCI LOMBARDE.

Anchoi, per hoggi. Adesso. Putta, et Putto. Cionco per mozzo. Strena, per la manza cioè dono.

VOCI ROMAGNIVOLE.

Couello, che il thosco dice cauelle. beppe in uece di hebbe uoce bolognese, et anche Romagniuola. Bornio. abbagliato et di cattiua uista. Vo. Bo.

VOCI ARETINE.

Buiar per gittare. V. in uece di doue è piu tosto uoce Aretina, et Senese, che Thoscana.

VOCI SENESE.

Issa per hora, adesso, testè, mo, etc. V. in uece di doue.

VOCI MARINERESCHE.

Collare per tirar suso, onde si dice la uela è a colla, o è in collo quãdo ella è in cima dell'arbore, in punto per uolersi partire, et far uela uedi all'indice. Falangia, per la ordinanza. Terzaruolo certa uela.

VOCI MILITARI.

Risegno, per far la risegna. Stratagema.i. astutia.

VOCI DE ARCHIMISTI.

Cimentare per purgare.

VOCI DE ABACHISTI.

Schizzo, et schizzare per schisare cioè diminuire.

VOCI TVRCHESCHE.

Arcaito castellano. Barbiero il Turco dice Barber. Calamo ca

lam per

lam per la penna da ſcriuere . Limoni , lumoni . Marmore,
mermeie. Morbo, morbac. Penna calam.

VOCI MORECHE.

A rſenale, caſa o luogo di eſſercitio, et i Latini dicono arſnaua
lis, cioè luogo doue ſi fanno le naui. Malfuſo per ribaldo .

VOCI ARABE.

A rra per lo caparo, o per la capara . uedi all'Indice .

VOCI HEBRAICHE.

B abilonia lo Hebreo dice Babel. Heli in uece di helì, cioè Dio,
uſato da Dante. Tubal inuentore della muſica. Sabbato Sa=
baoth. Sinagoga.i.adunatione.

VOCI VSATE DA PIV ANTICHI Thoſcani che hoggi poco o niente s'uſano.

B adeſſa in uece di Abadeſſa. Boce in uece di uoce . beo per be=
uuo. Boto per uoto. Fedita per ferita. ferire per ferire. Fem
mina per femina.imbolare per inuolare.Piccola per picciola.
Sanza per ſenza. ſorrubbiare per corrocciare. ueo per ueg=
gio . Zolfo per ſolfo.Quegli, et Queſti per quello, et queſto.
Cofaccia per Foccaccia . uicitare per uiſitare . ſtea per ſtia.
Autri per Altri, et altri molti.

VOCI CHE SI VSANO IN PROSA.

A ccio. Ahotta ahotta. Alla art. amai. amarebbe. ameriano.
Apri. Auanti. Ben che, Come che, Tutto che. Buono. Con=
tro, et Incontro aduerbialmente. Cigli. continouare . copri.
Cuore. Curto. Dalla lungi Di lungi. dienne. dienni. di cui.
Diritte. Fili et Fila. Euoco. Fuor . Fuori. Ginocchi . Gioua=
netto.Gire. girei. gio. Giuoco. Graue. Hoggimai. Hormai.
Homai. Iddio. Imperciochè alcuna uolta. Incōtanente.Innan
ti. Inſieme. La dio mercè. La uoſtra mercè. leggerebbe. leg=
geriano. Lieue. Lieto. Medeſimo. Morduto. Vo. antico . Nel
la. art. Nuouo. Opera. Percioche.Pero in uece di percioche.
proueggio. prouide. prouidetti. porrò. puo . puoui . Sanza
uſato dal Boc . ſdegno. ſentirebbe ſentiuano . ſentij per uſo
della lingua. ſentiuano, et ſentireno . Spiriti. trauiare. Tie=
pido etc. Tu tutto. per tutto tutto.Vie per molto. ualerebbe.
ualeano, et ualieno . Virtù. uuoi etc. Vbidienza . Sentenza
Conſcienza. Beniuolenza et ſimili.

VOCI CHE SI VSANO IN VERSO.

A cio. Ad hora ad hora. A la. arti. Alma per l'anima . ame
per ami talhor in rima . ameria. ameriano. Ante. Auante.
Bono.Cape per capelli. cerco per cercato. Ciglia.continoare.
Cor et Core. Corto. Da la, arti. Dauanti Dalunge . Dalun
gi. Diſdegno. Donde piu del uerſo Dritte. Duo , ma Due ſi
dice piu ſpeſſo et piu leggiadramente in uerſo. eſſendo et ſen
do. Fata. Figlia. Foco. Fora. Fore. et Fuor et Fuori. fora in
uece di ſaria, et ſarei. Fila plu. fue in uece di fu.Ginocchia.
Gioco. Giouenetto. Greue, et Graue. haueſſi diſſe una uolta
in rima il Pet.Homai. I, in uece di Io. Inſeme. leggeria; ma
di rado. Letta per li letti. Leue. Li. Lido. Medeſmo.Membra.
uoſtra Mercè. ſua Mercè. morſo dal uerbo mordere. Neſſu=
no piu del uerſo che della proſa . Ne la,arti. Nouo . Opra.
Peccata. Pero che, et alle uolte Perche, del medeſimo ſenti=
mento. po. Pria. Qui. Quei. un Quanco in rima et per lo
paſſato. Repente. Rio per lo riuo. ſaprò. ſaprei. ſentiria. So
ſpir. ſparto. Spirti et anche Spiriti ma di rado. ſtaſſi. Tepi=
do etc. ualeria . uedraſi . uedrò. uedrei . Veſtigia . Via per
molto. Vnqua.uoi uerbo etc. Vbidientia. Sententia.Conſcien
tia. Beniuolentia et ſimili.

G li nomi uerbali, alcuni ſono del uerſo, et tali della proſa co=
me Bando. Oblio. Dimora et ſimili che ſono piu del uerſo,
che non ſono Sbandeggiato. Obliamento. Dimoramento etc.
Coſi abbracciare, fruire , rinfreſcare, che Abbracciamento.
Fruimento . Rinfreſcamento etc. Impercioche generalmente
tutti que nomi che ſi poſſono dir breui non fa meſtieri di al=
lungargli nel uerſo.

VOCI MOZZE, ET SIN. ET PLV.

A nimà per animali. Buon. Città. Crin. Crudel. Debil . Dur.
Falſità. Fin. Gentil. Gran.Gru. Leggier. Lacciuò per lacci=
uoli. Me et Meo per meglio. Neceſſità . Opportunità . Pen=
ſier. Peregrin. Piggior. Pien. Primier. Qualità. Queſtion.
Semplicità. Signor. Stran. Sottil. Van.Vanità. Verità. Vir
tu etc. et quando ſono integre.

A ſſe per lola et tole. Di per lo giorno . Laude . Pie . Quiete.
Re. Sacca .

NOMI ET VERBI DI VNA ME= DESIMA QVALITA'.

A donca nome. et uerbo. et Baſci. Battere. Battuto. Canto. Ce
na. Conſerua. Danno. Dono. Fallo. Faſcia. Fauilla. Freggi.
Fumi. Ghiaccio. Gouerni. Grida . Grido . Hauere . Legge.
Legi. Luſtro. Luſtri. Macchia. Mira.Partire. Partirſi. Prez
zo. Proua. Pugna. Saputa. Sceſe. Scritta. Secca. Sega.Seg
gio. Somma. Sono. Suono. Stanca. Voglia. etc.

NOMI ET VERBI DI QVALITA' VARIA.

A maro . Aſpetto. Bella. Caſſa. Collare. Corſo . Coſta . Cura.
Damme. Dee. Dei. Deſte. Deſti.Diuiſe.Doglio. Empia. Eſca.
Faccia. Face. Fatto. Fe. Felle . Ferro . Fermo . Feſſe . Foro.
Foſſe. Gioue. Giri . Groppa. Habiti. Ora . Inſegna . Inuiti.
Lega. Legato. Letto. Manca . Meno . Mente . Meſſa . Meta.
Molla. Mura. Morſe. Morti. Moſtro. Muta. Nettare . No=
ce. Noi Nota. Oda. Orna. Paio. Para. Pari. Parere . Par
te. Parti. Paſcere. Paſſate. Paſſati. Pena. Pero. Pianta. Po.
Ponti. Porci. Porta. Porti. Porto. Poſa. Poſſa. ſaggio. Sali
ua. Sale. Salſe. Saſſi. Scola. Serpe. Serua . Sete. Significa=
to. Spera. State. Stato. Steſſe. Stima. Taglia. Tenuta. Ten
ta. Torre. Tratta. Verga. Volta. Volto. Vſo. etc.

PRESENTE ET PRETERITO.

C ade preſente, et Cadde preterito. Cadi. Caddi. uedi, uidi , et
uiddi. uuole, uolle. auene, auenne. tene, tenne etc. partemo,
partemmo. ſtemo, ſtemmo. uenimo, uenimmo. fumo , fum=
mo. etc. parà , parrerà fut. parano , parrano fut. tacete,

tacette. ſete, ſiete. credete, credette. beuete, beuette. etc. canto, cantò. ſono, ſonò. parlo, parlò, et parlerò fut.etc.

MASCOLINI ET FEMININI IN VNO.

A mante maſ. et fem. Amoreuole Ardente et ſimili. Boia Celeſte. Comune. Conſorte. Corteſe. Crudele. Diletteuole et ſimili. Disleale. Dolce. Duce. Fante. Felice. Feroce. Feſteuole. Fidele. Fine. Fonte. Fune. Giouane. Himile. Horribile. Inſtabile. Lucente. Luſingheuole. Migliore. Mortale. Naturale. Nobile. Noue numero. Parente. Piaceuole. Poſſente. Quale. Reale. Seguente. Seruente. Simile. Soaue. Tenace. Teribile. Valente. Vbidiente. Venerabile. Vtile. etc.

PROVERBI ET MOTTI VSATI DAL BOCCACCIO.

F arlo in tre Paci, et rizzare Amazzata? etc. Anche dite uoi che ui sforzerete, et di che? di farlo in tre paci, et rizzare Amazzata? Io ſo che uoi ſete diuenuto un prode caualiere; poſcia che io non ui uidi etc. 588. Anchor che in tutto i teſti ſi lega Paci non pero bene iſta perche ſi dee leggere Pace aduerbialmente o Patta, che dinota quello iſteſſo. Queſto errore è diuenuto da quelli che non hanno inteſo doue tal prouerbio o motto ſia tratto., et per quel tre ch'è plurale, ſi hanno creduto che pace uoglia dir paci per accordarlo con quel tre. Queſto pro: è tratto dal giuoco de gli alioſſi coſi addimandato in Thoſcana il qual ſi fa con certi legni lunghi circa una ſpanna fatti col torlo, quali ſi rizzano in piedi; et ſono in tutto ſei, con una certa mazza con la quale ſi tira in detti alioſſi rizzati, cioè quattro inſieme poi duoi un poco piu diſcoſto da detti quattro, dentro di un certo circouito ſegnato col carbone o con altro, fatto in forma di una porta o ſimile con certa trauerſa etc. per modo che tirandoui drento con detta mazza et facendone reſtare due dentro a quella prima trauerſa (qual è picciola) et due, drento alla forma detta, et gli altri duoi di fuora alla prima tirata con la detta mazza, o alla ſeconda; ſi ha uento il giuoco; ma facendola poi alla terza, non ſi uince ne perde, et impero la uien ad eſſere pace o patta. et diceſi in tre la è pace. La moglie adunque riſpondendo al giudice gia ſuo marito dice. Anche dite uoi etc. Venendo ad inferire; che ne alla prima ne alla ſeconda uolta la uincerebbe, et che poi alle tre anchor la farebbe eſſere pace o patta, cioè che non compirebbe di fargli quel fatto. Queſto tal giuoco non ſolo ſi uſaua in Thoſcana, ma in Ferrara et in altri luoghi aſſai della Italia che alcuni lo dimandauano il giuoco della mezzara pur con ſei oſſi, come di ſopra è detto, la qual mezzara era in forma ritõda con una certa trauerſa picciola dentro. Il qual giuoco è hoggidi quaſi del tutto diſmeſſo.

R izzare Amazzata, o Amazzachera.i.ſtare ritto come mazza. o uero ſi come in que tempi ſi conſtuma che quando un uecchio non ſi potra rizzare, di farſi dare con una certa mazzetta ouero bachetta ſuſo la uerga leggiermente, accio che mediante quel tal battere ſi ueniſſe a riſcaldare, et riſcaldato a rizzare, et di qui è tratto queſto rizzare amazzata. Et mazzachera è proprio quella canna cõ che ſi peſca cõ l'hamo, la quale quando ſi uuol uedere ſe alcun peſce è preſo ſi alza, o uero ſi rizza con mano et diceſi rizzare Amazzata o Amazzachera, che uiene a ſignificare che'l giudice di cui ſi parla non poteua fare alzare la teſta a priapo, ſe non ſi aiutaua con mano, et è quello che noi diciamo peſcare o adare Acanna pur aduerbialmente. et di qui ancho è tratto quel motto o prouerbio che ſi dice ad uno che ſia ſdentato dinanzi, che dice. egli non ſi potrebbe pigliare Amazzachera, et queſto, perche non potrebbe pigliare l'hamo co denti.etc Hor piglia delle due quella che piu ti quadra.

F are tauola etc. Et fatte le nozze pur per la prima notte incappò una uolta per conſumare il matrimonio a toccarla; et di poco fallò, che egli quella uua non faceſſi tauola. etc. 571. metaphora tratta dal giuoco de ſcachi, quando che ſi fa tauola, che non ſi puo compire il giuoco, et egli ſimilmente poco mancò che non poteſſe compire di fargliclo etc. che uolgarmente ſi ſuol dire. poco fallò che la non andaſſe buſa.etc.

S cuotere il pelliccione etc. Doue tu credeui hauere queſta notte un giouane che molto bene il pelliccion ti ſcoteſſe, haueſti uno dormiglione .i. che bene ti lauoraſſe carnalmente. 1117. Non gli ſarebbe ſtato male inueſtito d'eſſerſi abbattuto ad una; che quãdo fuori di caſa l'haueſſe fuori in camiſcia caceiata; s'haueſſe ad un altro fatto ſcuotere il pelliccione; che reuſcito ne fuſſe una bella robba etc. come di ſopra. 2407.

F are di piu miglia le giornate. etc. Voi ſtimate i giouani miglior caualieri, et fare di piu miglia le loro giornate, che gli huomini piu maturi.i.i giouani fare piu uolte quella faccenda; che non fanno quelli che piu attempati ſono etc. 1835.

A attaccare l'uncino etc. Volle una uolta attaccare l'uncino alla chriſtianella d'Iddio.i.la uolſe prima chiauare una uolta.etc. 1118.

M acinare a raccolta etc. I frati macinemo a raccolta. meta. de re uenerea, cioè raccogliere prima acqua aſſai, poi macinare, che tanto ſuona quanto ſtar aſſai affare quel fatto, poi farlo abondantemente etc. 2430. Atta meglio a ſapere macinare che alcuna altra etc. come di ſopra. 1697.

C aricare l'orza etc. Da una uolta in ſu caricò l'orza con gran piacere della donna.i.piu di una uolta fece quel fatto. 2064.

C aricare la baleſtra etc. Meſſer lo prete haueua la baleſtra carga.i.hauea la coda rita. 1706. Et fece tala in pie leuare, che ſi giaceua.i.fece rizzare Priapo. 1816.

M enar le calcole etc. Hor che menar di calcole et di tirare le caſſe a ſe per fare il panno ſerrato facciano le teſtrici. prou. tritto dell'atto uenereo. 1887.

S an creſe etc. Et con gran diuotione con loro inſieme ho poi ſeruito a ſan Creſe in ual caua, a cui le femine di quel paeſe uogliono molto bene etc. motto di Priapo et della Vulua. 465.

A ndare in zoccoli per laſciuto, et portare altrui in naue per lo pionoſo. cioè andare nelle parti poſteriore, et nelle parti anteriore carnalmente. che tanto uuol dire quanto andare dinanzi et di dietro etc. 1337.

P erche il Porro habbia il capo bianco, et che la coda ſia uerde. Et quegli che contra alla mia età parlando me riprendono, moſtrano mal che conoſcano, perche il Porro habbia il capo bianco, et che la coda ſia uerde.i.che anchor che io habbia il capo bianco, cioe' che ſia canuto et attempato, non reſta pero che la coda non ſia uerde, cioè che Priapo non ſia freſco, et proſperoſo. 899.

P erche le donne tengono il capo del porro in mano et ſi mangino le frõdi.etc. La ſperanza la qual mi moue, che io uecchio ami uoi amata da molti giouani; è queſta; che io ſon ſtato piu uolte gia là, doue io ho ueduto merendare le donne, et mangiare lupini et porri; et come che nel Porro niuna coſa

ui ſia

ui ſia buona, pur il men reo et piu piaceuole alla bocca e il capo di q̃llo del quale uoi generalmente da torto appetito tirate il capo ui tenete in mano: et mangiate lo frondi, le quali non ſolamente nõ ſo 10 da nulla: ma ſono di maluagio ſapore etc. Cioè che la maggior parte de le donne ſi appigliano o accoſtano al ſuo peggio. et di qui è tratto quello motto che ſi dice. uuoi che io t'inſegni di andar di ben in meglio; mangia il Porro incominciando dalle frondi o uuoi dir dalla coda andando uerſo il capo et anderai di ben in meglio Imperoche ſi ua ſempre migliorando di ſapore. 211.

Foco al cencio etc. Non trouerei che mi deſſe fuoco al cencio.i. nõ trouerei chi mi accendeſſe il ſtraccio per portarne il fuoco a caſa, non togliendo però dalla uicina ſe non quel poco di commodità, et ual quanto, io non trouerei credito alcuno in bene minima coſa. Queſto pigliar fuoco con la ſtraccia dalla uicina ſi uſa piu nel contado che alla città per eſſere le caſe diſcoſte piu l'una dall'altra etc. 1429.

Lauaceci etc. Et parendogli uno lauaceci.etc.q̃ſto laua ceci ſi piglia per un huomo dapoco et da niente, ſi come ſi coſtuma il tempo della quadrageſima di uendere i legumi molli da genti uile. ſi come alcuni han detto. La qual coſa è molto lontana dal uero, imperciocheuuol dire lauacenci cioè ſtracci et non ceci per lo legume. Perche laua cenci ſi dice a quelle che gia eſſendo ſtate putane et diuenute poi uecchie, et non piu buone da niente, lauano e cenci ſtomacoſi delle altre putane, et pigliaſi queſto pro. per qualunque perſona uile, dapoco, et da nienee. E' ben uero che ſi dice uolgarmente in Thoſcana Lauaceci o ſia per incorrettione, o come ſi uoglia; pur mi par piu conueniente che quiui il Boc. diceſſe piu toſto laua cenci che lauaceci per le ſopradette ragioni, impercio che coſi haurebbe potuto dire laua faſioli o faua che ceci etc. pur piglia qual piu ti piace, che poco queſto importa. 1896.

Accozzare tre mani di nociuoli etc. In mille anni non ſaprebbono accozzare tre mani di nociuoli, cioè che non ſaprebbono fare coſa alcuna che buona fuſſe, et pigliaſi per quelli che ſono da poco, et da niente. 2041.

Far di un pruno un melanzo etc. Si credeua di fare di un pruno un melaranzo. cioè quando che uno ſi uuol fare di uillano gentile, et di picciolo grande. 1066.

Tenere le mani a cintola etc. Le donne a caſa rimaſe ſi tengono le mani a cintola.i.ſi ſtanno ſenza far niente. 568.

Battizzato in domenica etc. Voi fuſte battizzato in domenica. uolendo ſignificare uno che ſia ſtolto et ſenza ceruello. che tanto uuol dire quanto ſenza ſale. imperciocheла domenica non ſi uende ſale, perche le botteghe ſtanno ſerrate. 1903. Et non uorei zucca mia da ſale, che uoi ui credeſte etc. dileggiando et ſogliando. 1885.

La uerga è'l piombo etc. A dimoſtrare della maggioranza della Conteſſa di ciuillari, tutti i ſuoi ſergenti portauono la uerga, et il Piombo. prou. per quelli che nettano i condutti, et queſte due coſe ſono ſtromenti a tal ufficio. La Conteſſa di ciuillari s'intende per lo ſterco per dir piu honeſto; come alla particella ciuillari è dichiarato. 1908.

Tamagnino dalla porta donmeta manico di ſcopa etc. Tamagnino tanto uuol dire quanto un huomo picciolo, et che ha piu anni che non moſtra. Porta donmeta, è una porta che entra in arno, et è luogo doue ſi abbeuera i caualli, et doue e fanciuli et altre uil genti cacano, et di qui è tratto che tamagnino da porta dõmeta il medeſimo ſignifica che un ſtronzo, gia diuenuto muffo per uecchiezza; et di qui ancho è tratto quel motto che ſi dice in fiorenza cioè, conoſcitu donmeta maſtica, che tanto ſuona quanto maſtica merda; et per moſtrare piu grandezza nel dire ſi dice don. alludendo ad un monaco. 1908.

Caualcare la capra in uerſo il chino etc. cioè alla ſceſa.i. metterſi al pericolo di cadere o di rouinare. perche quelli che caualcano le capre al chino, non hauendo donde attenerſi; cagggiono. 590. Gli faceuano caualcare la capra delle maggiori ſciocchezze del mondo.i.gli dauano ad intendere mille coglionerie. 1306.

Alla Melaneſe. Et hebbeui di quelli, che intendere uollono alla Melaneſe, che fuſſe meglio un buon porco, che una bella Toſa. Perche i Melaneſi uogliono piu toſto ben godere et trionfare, che hauere belle giouani, et ben da chiauare.

Perderebbe la correggia. Eſſendo laſciato a tutte andarebbe dietro perdendo la correggia.i.uſcirebbe ſi di memoria, che anchor che la correggia la qual tien l'huomo cinto et ſtretto, ben ſi potrebbe allargare et cadergli che non ſe ne auederebbe.

Frate ben la cacheremo. pro. antico. quello che uolgarmente diciamo. tu la padirai amaramente; hauendo fatto alcuna coſa fuor del douere o in ſatisfattion di ſe, o contra alcuno. et ancho uolendoſi iſprimere alcuna coſa difficile che con gran fatica ſi haueſſe affare.

Caualcar la beſtia di ſan Benedetto, o di ſan Giouanni Gualberto. La donna forſe caualcando allhora ſanza ſella la beſtia di ſan Benedetto, o di ſan Giouanni Gualberto riſpoſe; Gnaffe marito mio, io mi rimeno quanto io poſſo.i.eſſendo ſul fatto col monaco et caualcando l'aſino come caualcaua ſan Benedetto et ſan Giouanni Gualberto qual fu ancho egli Heremita et cui in firenze il ſuo monaſtero. 692. et piu baſſo poi dice. Chi la ſera non cena tutta notte ſi dimena. pro. tritto.

Ne haurei fatto il Diauolo. uolendo inferire, Io non haurei fatto rumore, ne dimoſtrato di hauerlo a male quãdo m'haueſti fatto etc.

Mettere in aia. Ella non ſapeua ben, che coſa fuſſe a mettere in aia con gli ſcolari.i.che coſa fuſſe di ponere alcuno in ſperanza di far alcuna coſa et poi reſtare. 1790.

Qual Aſino da in Parete tal riceue. Significando quando quel medeſimo inganno, o ingiuria che fa l'huomo ad altri, tal da eſſo la riceue, eſſendo ingannato et ingiuriato dallui, pigliando la ſimilitudine dall'Aſino, che quando da de calzi nel parete cioè nel muro da eſſo riceue la medeſima percoſſa che gli da. 528.

PROVERBI TRITI ET NOTI.

Bocca baſciata non perde mai uentura, anzi ſi rinoua come fa la Luna. 422.

Alle giouani i buõ bocconi, et alle uecchie i ſtrãgoglioni. 1342.

Buon cauallo o mal cauallo uuol ſperone, et buona femina, o mala femina uuol baſton. 2093.

Tratto della padella et gittato nel fuoco. 240.

Cotal grado ha chi tigna pettina. 2074.

Chi ha affare con thoſco non uuol eſſere loſco. 1962.

Chi è reo et buono è tenuto, po far il male et non è creduto. 943.

Comperare gatte in ſacco nel LA.

Egli hauea a buona cauiglia legato l'aſino.i.dormiua fuor di

misura. 1101.

N oi hauremo perduto il trotto per l'ambiadura.i.per cercare una cosa ne hauremo persa un'altra,senza hauer q̃lla. 1723.

C ome colui che picciola leuatura hauea; cioè che per facil cosa andaua in colora. 962.

I l Scolare, che di mal pelo bauea coperta la pelle.i.che scaltrito era. 1810.

C oda. per lo membro. Ma la maggior parte sanno doue il diauolo tien la coda.i.dauanti. 1849. A coda rita ci uenisti, et a coda rita te n'andrai etc. 1509. Mostramo mal che conoscano perche il porro habbia il capo bianco, et ch'ella coda sia uerde.i.prosperosa et fresca. 899. Et meta. Io t'ho hauti tanti brachi alla coda. etc. tanti lacci, tante spie, et tante insidie per giongerti. 735.

C ominciò alcuna uolta con la coda dell'occhio a guardare, hauẽdo prima detto; Io hauro preso un pagolino per lo naso.i. cõ guardi et gesti adulanti et lasciui. uedi a Pagolino. 1788.

L ascio scorrere dua soldi per uenti quatro danari.i.io uiuo cosi alla grossa lasciando andare le cose come uanno senza uolermi troppo assottigliare. 246.

S i guardaua dal falso latino.cioè di nõ fare errore parlãdo Fi.

H aurebbe condito il calderon d'Alto pascio un suo capuccio sopra il quale era tãto untume. Altopascio è un Hospitale in Firenze il quale gia hauea gran quantità di poueri, et pero faceuano un gran caldarone di menestra per dar lor mangiare, et di qui è tratto questo pro. 1449.

P area santa Veridiana, che da beccare alle serpi. Santa Veridiana è uno monasterio in Firenze cosi detto, et si legge nella leggenda di questa santa che per pietà daua mangiar a diuersi animali et insino a serpi. etc. 1339.

REGOLETTE PARTICOLARI DELLA VOLGAR LINGVA.

DEL NOME.

I Nome è significatiuo delle sostantie, et qualità, et quantità. Tutti i Nomi, o siano mascolini, o siano feminini, che terminano nel sing. in E, nel plu. terminano in I. et cosi quelli che finiscono in A, nel Sin. nel plu. finiscono in E. similmente quelli che in O terminano nel sin. finiscono in I, nel plu. et anchora tutti quelli che hanno per suo finimento A et E, nel sin. l'hanno ancho nel plu. in E, et in I. come Froda et Frode in sin. et nel plu. et frode, et frodi, et cosi altri simili. è ben uero, che appresso de gli antichi si trouano assai nomi plu. terminanti in A, che nel sin. terminano in O, come membra membro, ginocchia ginocchio, peccata peccato, Ciglia, Vestigia, Dita etc. li quali tutti al presente si terminano in I. come ginocchio ginocchi; peccato peccati etc. Trouansi anchora terminati in A. usato da gli antichi, quelli che in O finiscono nel sin. come Pratora, Ortora, Arcora, Borgora et altri, che poco o niente hoggi si usano da moderni scrittori. Si trouano anchora alcuni nomi fem. che terminano in A. nel plu. et questo per accomodare le parole, come Dignità Città, Bontà etc. che Dignitate, Cittate, Bontate, si dice nel sin. et le Cittati, Dignitati. Pontati poi nel plu. ma solo Virtù et Grù terminano cosi nel sin. come in plu.

DEL VERBO.

I l Verbo è la principal parte della oratione, et è significatiuo delle attioni, et passioni a diuersi tempi et modi. Ogni uolta che il uerbo ha l'accento nell'ultima, et che ui si aggiungono le particelle Lo, La, Mi, Ti, Si, Vi, Ci, Ne, che si reggano sotto l'accento del uerbo, la consonante si radoppia, dalle, sortille, fammi, mostrammi, stassi, uedrassi si dice sempre nel uerso. et etti, faratti, dinne, dienne, nelle prose. Et fauui, souui, puouui, diceuui, tuttauia solamente nelle prose Boc. et euui oltre cio l'aer piu lieto, Et porrouui suso alcuno letticello, Et hacci, uacci, et simili. Et se Dante disse quetàmi, leuàmi, et il Boc. farane un soffione alla tua seruente, Et altroue hàmi stracciata, è per che quelle non sono uoci intiere et l'accento ui sta non nell'ultima, ma nella penultima. Come al nome di Tisbe aperse il cielo Piramo su la morte e risguardolla, disse Dante. perche risguardando è la intera. All'incontro et s'altro hauesser detto a uoi direlo, oue la intera è direi.

E` da sapere che in uece di lui, di lei, di loro, quando a porre habbiamo tali uoci seguentemente due uolte dinanzi o dopo il uerbo a qualunque persona si danno esse uoci, solamente che piu che ad una non si diano, et in qualunque numero esse a por s'hanno o di qualunque genere, sempre nelle prose diciamo di questa maniera gliele, et altramente non mai. Boc. Anzi mi pregò il Gastaldo loro quando io me ne uenni; che s'io n'hauessi alcuno alle mani che fusse da cio, che io gliele mandassi, io gliele promessi. Et Paganino da monaco ruba la moglie di messer Ricciardo da Cinzica, il qual sapendo doue ella è, uà et diuenta amico di Paganino, et raddomandagliele, et egli doue ella uoglia gliele concede, Aduenne iui a non guari tempo, che questo catalano con un suo carico nauicò in Alessandria, et portò certi falconi pellegrini al Soldano et presentogliele. Et di questo modo di scriuere tutte le prose del Boc. ne sono piene, et anchor di piu antichi scrittori; Et cosi si dice anchora quando al Gli Segue la Ne, che si scriue gliene diedi, gliene portorono etc.

L euasi anchor assai souente nelle prose ne preteriti perfetti la ultima uocale della prima persona Come è, deliberami per deliberaimi, et cio si fà thoscanamente senza rispetto.

D ella terza uoce del plurale delli preteriti perfetti si leua spesso la uocale loro ultima, et nel uerso, et nelle prose; dieder, disser, et alle uolte si gitta anchora tutta intiera l'ultima sillaba. andaro, passaro, accordaro. partiro, assaliro, et delle altre, che Gio. uillani disse, Ne manco poi che etiandio due sillabe non si siano uia tolte di queste uoci, non solo nel uerso che usa fur in uece di furono, ma anchora nelle prose, si come si uede nel Boc. il qual disse fer uela et dier de remi in acqua, et andar uia, et cio fece egli in altre uoci anchora, comperar, domandar, deliberar, in uece delle compiute ponendo etc.

I o haueua fatto, Tu haueui detto; Giouanni haueua scritto, et simili si dicono, et cosi si ua facendo nel numero del piu. E` il uero che la uoce del uerbo del qual il sentimento si forma si muta per chi uuole, hora in quello della femina, hora nell'un numero, hora nell'altro. Io hauea posta ogni mia forza, Tu haueui ben consigliato i tuoi cittadini, et somiglianti, et cosi si dice anchor. Io ho amato, Tu hai goduto, Giouanni ha pianto, et amata, et godute altresi, ne solo con questo uerbo hauere, ma con quest'altro essere cio anchora si fa, in que uerbi dico, che il portano, La donna s'è doluta, Voi ui sete rammaricati, Coloro si sono ingegnati, et somiglianti, Et questi uerbi sono tutti quelli de quali le uoci che fanno in se ritornano quello che si fà, si come ritornano in questi essempi che

pi che

pi che ſi ſon detti, et di tanto è ito ad uſanza il dare a queſta uoce del paſſato il fine, che ſi tira dietro la perſona che fà; La donna s'è doluta, Voi ui ſete rammaricati, che anchora alcuna uolta s'è cio fatto eſſendo il ragionar in altra forma diſpoſta, ſi come qui, Il che molto agrado l'era ſi come a colei alla qual parecchi anni a guiſa quaſi di ſorda, et di mutola era conuenuta uiuere per lo non hauere perſona inteſo. Doue alla qual era conuenuta uiuere diſſe il Boc. in uece di dire era conuenuta.

Tre ſono i paſſati tempi Io amai, Io ho amato, et io hebbi amato, ma i due primi ſoli et per ſe ſtar poſſono. Io ſcriſſi, Giouanni ha parlato, ma il terzo non mai, Anzi ueramente alcuna delle parti gli ſi dà, che ſi danno al tempo, poi, prima, guari, et ſimili, Poi, che la donna s'hebbe aſſai fatta pregare, et ne prima ueduta l'hebbe, et ne hebbe guari cantato, dopo le quali parole altre parole fa di biſogno, che ſeguano a fornire il ſentimento, o ueramente queſto modo di dire ſi pon dopo alcuna coſa detta da cui eſſo pēde, et ſenza la quale ſtare non puo. Boc. Et q̄ſto detto alzata alquanto la lanterna hebbe ueduto il catiuello d'Andreuccio, et il famigliare ragionādo con gētili huomini di diuerſe coſe per diuerſe ſtrade gli traſuiò et a caſa del ſuo ſignore cōdotti gli hebde: Et il Pet. Non uolendomi amor perdere anchora, Hebbe un'altro lacciuol tra l'herba teſo, Et come che queſto modo di paſſato tempo ſi dia egli ſempre in compagnia ſi pon d'altro uerbo.

Vſaſi in alquanti uerbi leuarſene nel futuro la ſillaba del mezo raddoppiando in quella uece la R. dorrò, corrò, uerrò, ſarrò, morrò, perrò, ſofferrò ecc. In uece di dolerò, coglierò, ponerò, uenirò, ſalirò, morirò, perirò, ſofferirò, et de gli altri, et cio è in uſo, non ſolo del uerſo, ma anchora delle proſe, et faſſi parimente in tutte le altre uoci di queſto tempo.

INFINITI.

Ponſi queſta uoce del uerbo quando d'altro uerbo non ſi regge ſempre col primo caſo. Boc. Io ho uiuendo tante ingiurie fatte a Domenedio, che per farnegli io una hora ſu la mia morte, ne piu ne meno ſarà. Et una giouane Siciliana belliſſima, ma diſpoſta per picciol preggio a compiacere a qualunque huomo, Senza uederla gli paſſò appreſſo di lui, Anchor ha queſta un cotal ſentimento, qual in queſte parole ſi uede; Ma quella mattina niuna coſa trouandoſi di che potere honorare la donna per amor della quale egli gia infiniti huomini honorati haueua, il fe rauedere; in luogo di dire, Di che poteſſe honorare. Et quiui di fargli honore et feſta non ſi poteuano uedere ſatij, et ſpetialmente la donna che ſapena a cui farloſi: in uece di dire, A cui il ſi faceua; Qui è queſta cena, et non ſaria chi mengiarla: cioè chi la mangiaſſe; Et ſe ci fuſi chi fargli, per tutto doloroſi pianti udiremmo: cio è Chi gli faceſſe. Cōteſte ſono coſe, da farle gli ſcherani et rei huomini: cioè Che fanno gli ſcherani etc.

L'infinito con negation s'uſa per imperatiuo, Come non fare, non dire, Boc. Or non far uiſta di marauigliarti, ne perder parole in negarlo.

Appreſſo le uoci de gli Infiniti, non ſolo ſenza la loro uocale ultima communamente ſi manda fuori, et ſenza l'una delle due conſonanti come torre, tor. che ſi dice tor uia, et ſimili; Et chi nol crede, uenga egli a uedella, et è alcuna fiata auenuto, che s'è leuata uia la uocale. E penultima, che neceſſariamente eſſere ui dee. Pet. Che porria queſta il Rhen, qualhor piu agghiaccia Arder con gliocchi, et rompre ogni aſpro ſcoglio in uece di rompere. Boc. credere, diſſe nelle ſue terze rime. etc.

Attiui uerbi con ſignification paſſiua aſſai ſouente ſi trouano nel Infinito Boc. la Reina conoſcendo il fine della ſua giornata eſſer uenuto in pie leuataſi et trattaſi la corona quella in capo miſe a Pamphilo il qual ſolo di coſi fatto honore reſtaua ad honorare etc. La uoſtra uirtu et de gli altri miei ſubditi farà ſi ch'io come glialtri ſono ſtati ſarò da dolere.

Generalmente ſi riſolueno i uerbi con queſto uerbo hauere, hauer amato, hauer uoluto, hauer letto, hauer udito, udita, et uditi, et è anchora che la lingua uſa di pigliare alle uolte queſt'altro uerbo eſſere, Boc. S'io foſſi uoluto andare dietro a ſogni, io non ci ſarei uenuto, Il che ſi fa ogni uolta che il uerbo ſi pon ſenza termine può ſcioglierſi nella uoce che partecipa di uerbo et di nome, ſi come ſi puo ſciogliere in queſta uoce andare, che ſi puo dire S'io foſſi andato, et non S'io haueſſi andato. Faſſi queſto medeſimo co uerbi potuto, et uoluto, che ſi dice ſon uoluto uenire, ſon potuto andare; creduto medeſimamente ſta ſotto queſta legge la quale tutta uia giunge Mi, et Ti, o Si; Io mi ſon creduto, et coſi gli altri, Quantunque alcune rade uolte è auenuto, che s'è pur detto eſſere uoluto, in uece ſemplicemente di dire hauer uoluto. Boc. Et quando ella ſi ſarebbe uoluta dormire, o forſe ſcherzare con lui et egli le raccontaua la uita di Chriſto etc.

DECLINATIONE DE VERBI.

Amo ami et ame talhor in rima. Ama Amiamo Amate Amano. Amaua Amaui Amaua Amauāmo Amauate Amauano. Amai ſi uſa nelle proſe di laſciar la i, come deliberaimi, Amaſti Amo Amao è uſo di ciciliani anche detto da noſtri antichi poeti. Amammo Amaſte Amarono Amaro Amar anche nelle proſe. Amerò Ameraggio da più āntichi Amerai Amerà Ameremo Amerete Amerāno Ama tu Amate uoi. Amerai tu Amerete uoi. Amerei Amere alcuna uolta Ameria ma di rado Amereſti Amerebbe Ameria ſolo in uerſo. Ameremo Amereſte Amerebbono Ameriano in uerſo Ameriano in proſa thoſcanamente et anticamente. Amaſſi Amaſſi Amaſſe Amaſſimo Amaſte Amaſſero Amaſſono non coſi proprio ne uſato, Amaſſen, temperaſſen, addolciſſen, fuſſen, haueſſen, detto dal Pet. Sono uoci fuori della thoſcana uſanza. Ami, et Ame nel uerſo. Ami Ami Amiamo Amiate Amino. Amare, hauer amato. Amando, hauere ad amare, eſſere per amare, eſſere ad amare. ho Amato, hebbi A. haueua A. habbia A. haurei A. haueſſi A. haurò A. per tutti i numeri et pſone. ho ad Amare, ſon per A. hebbi ad A. fui p A. hauea ad A. era per A. habbia ad A. ſia per A. haurei ad A. ſarei per A. haueſſi ad A. foſſi per A. hauerò ad A. ſarò p A.

Vaglio vali Vale Vagliamo valete vagliono. Valeua et Valea, Valeui, Valei da poeti di rado. Valeua Valea, et Vale anticamente. Valeuamo Valeuate, Valeuāno et Valauate anticamente. Valeuano Valeano, et Valieno et anticamente, et thoſcanamente in proſa. Valſi valeſti valſe valemmo valeſte valſero, valſono, non è thoſcano. valerò, Varrò. Valeraggio anticamente, valerai et Varrai, Valerà et Varrà, Valeremo et Varremo, Valerete et Varrete, Valeranno et Varranno. vali valete.

Valerai Valerete. Valerei, *Valerè alcuna uolta*, *et Valeria di rado*, Valereſti Valerebbe, *Valeria in uerſo*. Valeremmo Valereſte Valerebbono, *Valeriano Valerieno dell'antiche thoſcane proſe, et Varrei, Vareſti etc.* Valeſſi Valeſſi Valeſſe *haueſſi una uolta in rima diſſe il Pet.* Valeſſimo Valeſte Valeſſero, *Valeſſono, non è thoſcano.* Vaglia Vaglia, *et Vagli, ma il primo è proprio*, Vaglia Vagliamo Vagliate Vagliano. Valere. Valuto. *gli altri tempi col participio Valuto ſi formano come nella prima.*

Leggo Leggi Legge Leggiamo Leggete Leggono. Leggeua *Legea*, Leggeui, *Leggei da Poeti di rado* Leggeua *Legea* Leggeuamo, *Leggiauamo*, Leggeuate, *Leggiauate anticamente*, Leggeano, *Leggiano*. Leſſi Leggeſti Leſſe Leggemmo Leggeſte Leſſero, *Leſſono, non è thoſcano*. Leggerò Leggerai Leggerà Leggeremo Leggerete Leggeranno. Leggi Leggete. Leggerai Leggerete. Leggerei, *Leggerè, alcuna uolta Leggeria*, Leggereſti Leggerebbe, *Leggeria in uerſo*. Leggeremmo Leggereſte Leggerebbono, *Leggerieno antica thoſcanamente in proſa*. Leggeſſi Leggeſſi Leggeſſe Leggeſſimo Leggeſte Leggeſſero, *Leggeſſono*. Legga Legga, *Leggi ma il primo è piu proprio* Legga Leggiamo Leggiate Leggamo. Legger. Leggendo. Letto. *col participio Letto gli altri tempi ſi formano come è detto.*

Sento Senti Sente Sentiamo Sentire Sentono. Sentiua, *Sentia*, Sentiui Sentiua, *Sentia, et Sente* Sentiuamo, *Sentauamo*. Sentiuate, *Sentauate*, Sentiuano *Sentiano thoſcanamente in proſa*. Senti, *Sentij, in queſta lingua*, Sentiſti, *Sentiſtu*. Senti, *Sentio in uerſo*, Sentimmo Sentiſte Sentirono, *Sentiro*, Sentirò *Sentiraggio, da piu antichi*, Sentirai Sentirà Sentiremo Sentirete Sentiranno. Senti Sentite. Sentirai Sentirete. Sentirei, *Sentirè alcuna uolta*, Sentireſti Sentirebbe *Sentiria in uerſo*. Sentiremmo Sentireſte Sentirebbono *Sentiriano Sentirieno anticamente et thoſcanamente nelle proſe.* Sentiſſi Sentiſſi Sentiſſe Sẽtiſſimo Sentiſte Sentiſſero. *Sentiſſono*. Senta Sẽta *Senti il primo è proprio*, Senta Sentiamo Sentiate Sentiano. Sentire. Sentendo. Sentito. *Gli altri tempi col participio ſi formano come è detto.*

PARTICIPI.

Il Participio è ſignificatiuo delle attioni o paſſioni, et ſoſtanze inſieme pcio che hanno participatione del nome et del uerbo.

Due uoci de Participi habbiamo Amãte, et Amato, de quali anchor che l'uno paia preſente et l'altro paſſato pur l'uno et l'altro ſi uaria per tutti i tempi ſecõdo il uerbo a cui s'aggungono etc. È da notare che la uoce del paſſato ſi aggiunge alle uolte in quella uoce che al maſchio et al ſingulare ſi dà alla femina et al plurale. Paſſato è quella ch'io pianſi et ſcriſſi, et altroue, che pochi ho uiſto in queſto uiuer breue, et anchor da proſatori Boc. I gentil'huomini miratola et commendatola molto, et al caualiere affermando, che cara la doueua hauere, La cominciorono a riguardare etc. Et coſi detto ad un hora meſſoſſi le mani ne capelli, et rabufatigli, et ſtracciatigli tutti, et appreſſo nel petto ſtracciandoſi i ueſtimenti cominciò a cridar forte; in uece di dire hauendola mirata et commendata, et hauendoſi le mani ne capelli meſſe; Et coſi quando la uoce del paſſato ſi pone aſſolutamente, l'ultimo caſo le ſi da come appreſſo i Latini. Gio. uillani. Incontanente lui Morto ſi partirono gli Aretini; et Altroue Hauuto lui Milano et Chermona piu grandi Signori della Magna et di Francia il uenero a ſeruire, et il Boc. diſſe, Deſto lui; et coſi ſi fa anche col participio che ha uoce del preſente, Et non potendo comprendere coſtei in queſta coſa hauere operata malitia, ne eſſere colpeuole, uolle lei preſente uedere il morto corpo.

GERONDI.

I Gerondi ſi formano dalla terza perſona del preſente, con aggiungerui di tre lettere, che in tutti ſi ueggono, amando, tenendo, leggendo etc. È il uero che ſi laſcia adietro quella uocale, che nella prima uoce non iſta, ma ſi piglia dopo lei, come in tiene et puote, et ſimili, che tengo, et poſſo hauere non ſi ueggono, Anzi ſe ella anchora nella prima uoce haueſſe luogo; Si come ha in nuoto, Scuoto, et in altri; ella medeſimamente nella ſcaccia et notando, et ſcotendo ne fa in quella uoce.

DEL CASO.

Vſaſſi thoſcanamente di leuare il ſegno del ſecondo caſo, non ſolamente a pronomi, ma a nomi anchora. Boc. A caſa le buone femine, In caſa queſti uſurai, in uece di dire, delle buone femine etc. Et non che la dio mercè anchora non biſogna coſi fare, et altroue, Poco prezzo mi parebbe la mia uita a doue dare per la metà diletto di quello che con Guiſcardo hebbe Giſmonda, in luogo di dire, la merce di Dio, et la meta di diletto. etc.

Et quando ui s'aggiunge o non ui s'aggiunge l'articolo ſecondo che la uoce che precede lo ha, o non l'ha, Et percio diremo allhora del mangiare et nõ adhora di mangiare, Le imagini della cera, et una imagine di cera nel medeſimo Boc. ſi leggono et altre. Dan. Alla miſeria del maeſtro Adamo. Guido giudice anchor diſſe piu uolte uello dell'oro, ma il uello dell'oro mai, Et infinite coſe coſi ſi diſſero da buoni et regolati ſcrittori di que ſecoli, quantunque non ſolamente le uoci et altramente dette cio ſi fece aſſai ſouente, che ſi diſſe, come la neue al ſole, et come ghiaccio al ſole, Il che piu ſpeſſo anchora ſi uede auenire di queſto ſecondo modo nel quale non ſi pon l'articolo, et ſpetialmente quando le particelle Da et In mouimento dimoſtrano, che uenir poſſa fuoco da cielo che tutte u'arda, Et recatoſi ſuo ſacco in collo; Nelle quali parole anchor queſto medeſimo dire Recatoſi ſuo ſacco piu toſto, che il ſuo ſacco par che habbia piu di leggiadria in ſe che di regola che dar ui ſi poteſſe; Il che ſi uede che pare etiandio al Pet. I dicea fra mio cor perche pauenti, per fra'l mio core; et auiene oltre di cio, che quando alle parti del corpo, o pure al corpo le dette particelle, o anchora la particella Di ſi danno etiandio che l'articolo ſi dia alla uoce dinanzi da eſſe poſta egli poi non ſi dà alle dette parti, anzi ſi toglie il piu delle uolte Gittatogli il braccio in collo, le miſe le mani in ſeno, Leuataſi la laurea di capo, Egli mi torrà l'anima mia di corpo, Eſſendo allui il calendario caduto da cintola, et qui diſſe il Boc. cintola ſi come ſi diceſſe da lato.

DI ALCVNE PARTICELLE.

Nel meſcolamento di diuerſe particelle qual ſi debba proporre

piu dalla

piu dalla uaghezza che da regula o legge che dar ſi poſſa ſi ha da prendere forma; Che uedeteliui uoi, et uedetel uoi, Io la ti recherò, Io te la recherò, Io gliui donerò, Io ue gli donerò, Et le ſi fecero all'incontro, et ſe le fecero all'incontro, Tal la mi trouò al petto, et tal me la trouò al petto. Il primo modo di dire è thoſcano, l'altro Italiano, et percio meno da uſare nelle proſe.

Soglionſi molte uolte porre delle particelle le quali paiono ſtare come di ſouerchio. Boc. Dio il ſà, che dolor io ne ſento. Et quel core il quale la lieta fortuna di Girolamo non hauea potuto aprire, la miſera l'aperſe. Et molto toſto l'hauete uoi trangugiata queſta cena. Et come il Re di Francia per una naſcenza che haueua hauta nel petto et era mal ſtata curata gli era rimaſa una fiſtola, Et il come uoi il facciate uoi il ui ſapete. Et il Pet. Et qual è la mia uita ella ſe'l uede etc. doue, Se, quanto al ſentimento par ben che ſia ſouerchio, alla uaghezza et ornamento par neceſſaria tal particella. Et queſto anchora con altre uoci ſi fa. Boc. Io mi rimarrò giudeo come io mi ſono. Deh che non ceni ſe tu ti uuoi cenare. Io non ſo ſe uoi ui conoſceſte Talano. Io ſon ſtato piu uolte là doue io ho ueduto merendarſi le donne. Et io non ſò qual mala uentura gli ſi faceſſe ſapere che'l marito mio andaſſi a Genoua; O, ſe io haueſſe hauto pur un penſieruzzo di far qualunque s'è l'una di queſte coſe. Ma ella s'è beata, et cio non uede. Pet. Beata s'è, che puo bear altrui. Ne ſò che ſpatio mi ſi deſſe il cielo. Boc. Et natural ragione è di ciaſcuno che ci naſce la ſua uita quanto puo aiutare. Deh ſi ui cal di me fate che uoi ce ne meniamo una la ſu di queſte papare. In tanto che ne in Tornei, ne in gioſtre, ne in qualũque altro atto d'arme u'era nell'Iſola, che quello uoleſſe ch'egli. Auiſando che egli accorto non ſe ne fuſſe, che egli fuſſe ſtato dal lui ueduto etc.

GENERALI.

Tra due uocali non mai ſi pongono tre conſonanti, come traſcorro, non tranſcorro, ſantità non ſanctità. Quando poi la L, et la R, ſi trouano innanzi alla ſeguente uocale, falliſce queſta regola, come contemplo, compro etc. Similmente quando ſi duplica la conſonante, come abbraccia, affretta etc. Ne due mute diuerſe mai ſi congiungono inſieme, ne anchora muta alcuna innanzi la S. ma ſi bene la S. innanzi a tutte le altre mute, come; optimus, pectus, aduenio, obtineo etc. che ottimo, petto, auuiene, ottiene etc. et della S. come abſoluo, abſyntum etc. aſſolue, aſſentio etc. ma con leggiadria et ornamento poi ſi porrà la S. innanzi quaſi a tutte le conſonanti come Sdegnoſo, Sguardo, Sgombra, Sbandiſce, Snello, Smemorato etc.

Sogliono aſſai ſouente i Poeti accorciare le dittioni leuandogli una ſillaba et diran Animà per animali, et Lacciuò per Lacciuoli, et nelle altre dittioni che finiſcono con tre uocali, cio uſano fare non proferendo l'ultima, et pur come uogliono alcuni ſcriuendola. Dan. Non era uinto anchora monte malo Dal noſtro uccellatoio; che com'è uinto Nel montar ſu, coſi ſarà nel calo, et è tolto da Prouenzali, che Gioia, Noia ſenza la uocale ultima ſcriueano, et di una ſillaba eſſere la ne faceano, onde Lupo de gli Vberti, Ch'altra Gioia non m'è cara; Et il Re Enzo, Per meo ſeruir non ueggio che gioia mi ſe n'accreſca. Boc. in un uerſo intero delle ſue ballate; Onde'l uiuer m'è noia; ne ſo morir, et in altri luoghi, et il Pet. altreſi etc.

Alcuna uolta nelle uoci del maſchio ſi laſcia la O, nel numero del meno in quelle uoci che la R, u'hanno per loro ultima conſonante, Fior. Primier, Miglior, Peggior, et Dur, ch'una uolta diſſe il Pet. Et coſi la I, nel numero del piu. Signor mirate com'il tempo uola, Et i di miei Leggier, che neſſun ceruo; Et in quelli che per la ultima loro conſonante u'hanno la N. Van, Stran, Pien, Buon, i quali etiandio nel numero del piu ſi ſon detti, E' il uer che Fier in uece di Fiero, et Leggier per leggiero, et Signor per Signori, Peregrin per Peregrini. Ma noi ſian Peregrin come uoi ſiete; ma non ſi direbbono ſe non nel uerſo; non ſi fa coſi nella uoce della femina che la A, ui ſi laſci per cio che ella non ui ſi laſcia giamai, Laſciauiſi alle uolte la E, in quelle che u'hanno la L, et diceſi Debil uiſta, Sottil fiamma nel numero del meno, et alcuna uolta ſi laſcia la I, in quello del piu nella uoce del maſchio. Boc. con le ſue armi, et co crudel roncigli etc.

Sono anchora alcune uoci, che coſi nel numero del piu, come in quelle del meno gettano uia l'ultima ſillaba, nelle proſe, et alle uolte nel uerſo, Come la Città le Città, de cui ſono i diritti la Cittate; le Cittati, La Virtu etc. et altri ſimili.

Molti uocaboli Latini ſono, che piu ſono riſonanti et belli che li uolgari, come Macilento meglio che'l macro, et Impudente, che sfacciato, et memorando, che recordeuole, et auriga che carrattiero, et eſterno, che foreſtiero et altri.

Similmente piu poeticamente diraſi ſego, che ſeguiſco et ſuoi compoſiti, et aſſaglio che aſſaliſco, et ſuoi compoſiti, et abbello, che abbelliſco, et ſtarnuto, che ſtarnutiſco. fremo, che fremiſco. m'induro, che m'induriſco. fallo, che falliſco ſoffro, che ſofferiſco et ſimili, et coſi dico di ſcarco, che ſcaricato. cerco, che cercato. auolto, che auoltato. nato, che naſciuto. gli calſe che gli è caluto. gli uolſe, che gli è uoluto et ſimili.

Et anche molte uoci ſono che hanno forza del paſſiuo, come Luſſurioſo, Dannoſo, Amoroſo, Contentioſo, etc. che ſignifica pien di luſſuria, pien di danno etc. eccettuando Faſtidioſo che è attiuo, che ſignifica quello che induce faſtidio ad altri.

Molti et quaſi infiniti termini ſi hauriano potuti porre in queſte noſtre breui regolette circa la oſſeruatione della lingua uolgare. delli quali hauendone aſſai baſteuolmente parlato nell'Indice a gli ſuoi luoghi ci è paruto di nõ piu replicargli.

FINIS.

Per non si hauer hauto nel principio del stampar dell'opera la commodità de caratteri segnati come si usa nel latino antico, gli habbiamo posti quiui nel fine accio che mediante quelli si possano acconciare doue fa bisogno. Il modo di ritrouare i luoghi loro uedi all'ordine de gli errori che seguono.

21. I. a 18. B: B̄ / a 19 B: ~~B~~ / a 20 Et B: Et B̄.
26. II. a 2. C: Ĉ / a 4. CC: C̄C̄ / a 5 Et C: Et C̄.
43. III. a 36. Et D: Et D̄. / a 38. D: ~~D~~. a 45 DD: D̄D̄. a 46. DD. ~~DD~~. / a 47. DD: DḊ'. a 52. D: D̄.
58. III. a 39. E Est. et E: Ē. Fst. et E'et. EE: ĒĒ. a 40. E: Ē.
62. IIII: a 43. Et F̄ : Et F̄.
71. I. a 36. G: G' a 37. G: Ḡ.
80. II. a 24. et H: et H̄ / et H: et H̊. / a 25 et H: et H': H̆: H': HH: H̄H̄.
83. II. a 28. I. In. et I. Ī. In. et İ.
90. II. a 59. et K: et K̊: / a 60 K: K̄. III. a 13. L: L̄.
97. II. a 42. M. Mihi. Ṁ. Mihi. et M: M̊. / a 43. M: M̄ a 44. et M: et M̄.
109. IIII. a 14. N: Ṅ / 15. N: Ñ / et N: N̄ / a 18. et N: et N̄.
114. III. a 3. O: Ō.
118. II. a 2. P: P̄ / a 3. PP: P̄P̄ / a 6. et P: et P̄.
141. III. a 18. Q: Q. / a 19. Q: Q̄. Q: Q̊. / a 20. QQ: Q Q. / QQ: Q̄Q̄ / QQ: Q̄Q̄. / a 22. Q: Q̄.
143. I. a 53. R. R̄. et R: R̸. a 56. et R: et R̄.
153. II. a 29. et SS: S̄S̄. / a 30. uel S.S: S̄. S̄. / a 31. ~~SS~~: S. / a 34. S̄:
176. IIII. a 49. T: Ṫ. et T': T9 / a 50. etc: etc.7 / a 51. et T: et T̄.
188. I. a 20. et V. Vero: V̊. Vero. et V: et V̄. / a 21. VV. Viri: V̄V̄. Viri / a 22. et V: et V̄.
200. II. a 9. X9 / a 10. X: X̄. / a 12 Y: Ȳ / a 23. Z: Z̄.

ERRORI.

Li numeri che seguitano dopo le due lineette cosi // ti mostrano le carte. et I. II. III. IIII. dinotano le colonne, et li numeri che ui seguitano sono alle quante righe di quella colonna. Le prime uoci saranno le incorrette et le seconde le corrette diuise con duo punti cosi : et nel fine delle corrette ui facciamo una lineetta cosi /.

3. a 11. MAGIORETTA : MAGG. / a 49. *si stampa uoglia, si uoglia stampa.* // 4. III. a 29. A: *a* / a 53. A : *a* //. 6. II. a 6. Phetonte: Phitone / a III. a 10. *nociuoli : noccioli.* / IIII. a 5. *amarissima : marina.* // 9. II. a 59. ALCVNO 33. S'. // 10. II. a 46. *gonella : gonnella.* / IIII. a 20. *di m : di mi.* // 11. II. a 48. *significa : significò.* / III. a 38. etc. 28. etc. 2310. / a 43. Secoli : Secolari. // 12. I. a 34. *Eun' agente : E una gente.* / a 35. *chiamare : chamate.* / II. a 6. *poce : poche.* // 13. IIII. a 22. *riprouerando : riprouando.* // 14. II. Lei quai: Lequai. / IIII. a 31. *che non : che nò.* / a 33. *nò; nò : nò; non.* / a 55. *tempra: tempo a* // 15. I. a 29. *seingnare: insegnare.* III. a 9. *subito* Si : *subito.i.* Si. // 16. III. a 12. Ariguccio: Arri. / a 47 *estimo : non ui uuol.* // 17. II. a 1. Scalza : Scalza.i. a 34 .i. il : il / III. a 39. *a marinai bugiardi, et* A. / IIII. a 32 etc. Si: etc. 1382. Si. // 19. I. a 19. ATANTE : ATT. // 20. II. a 17. Mi : Ma. // 21. I. a 38. BACO : BACCO etc. / III. a 38. *ardenti* : Ardeati. // 22. III. a 45. *meglio*. 896. // 23. III. a 16. *o ciarlatori : uani etc.* / a 26. *o frappatori : et uani.* // 24. I. a 6. 39 : 40 / a 36. 1448: 1447. // 25. I. a 34. 1103 : 1062. // 26. I. a 18. B: B. *hora.* / II. a 27. Giuigliari : Ciuillari. IIII. a 51. *scendere : abbassare.* / a 57. 1194: 1149. // 31. I. a 38. *scopulosi: scro.* / IIII. a 25. 1585: 1586. // 32. I. a 58. Cosli :: Costei. / a 59. 1059 : 1058. / II. a 7. o Cethere. a 58. *te* Che : *te cio* Che. // 33. I. a 25. *ueggendosi.* / III. a 23. *porebbe: porr.* // 34. III. a 6. CELABRO. Celabro : CIELEBRO. *ceruello.* / a 43. *fa, : fa, se'l.* / IIII. a 44. *ò chietha: o chiocchia.* // 35. III. a 4. *co senno : nõ ui uuol.* a 20. *potrãno.* / IIII. a 33. *douesse le medicine.* // 36. I. a 31. Di C. *uscie.i. di quel luogo* 155. Di C. *oue era* 441. Vscì di C. 155. *uuol dire.* Et *uscito di* C. *doue era; chetamente etc.* 155. / II. a 1. *d'amorosi pesi.* / III. a 11. *dormirai : dormiraiti.* / a 24. La C *Cresta.* / IIII. a 38. *in* C : C. *in.* // 38. III. a 45. *Se io bene : se io ho bene.* // 39. I. a 26. *anchora : anchora non s'era.* / II. a 54. *ne : me.* // 41. I. a 39. *de : ch'e.* / III. a 32. *mondendomi : mordendo mi.* // 42. II. a 17. *tutte : non ui uuol.* / III. a 40. *chella : della.* / IIII. a 55. *piaceua : piaccia.* // 43. I. a 8. *pur : piu.* / II. a 34. *farie: ferie.* // 44. III. a 14. *cosi : corsi.* / 39. *per* corsi *che : per che* corsi. / IIII. a 14. *torre : torri.* // 45. II. a 30. *concedermi : concederami.* / a 39. *come* C : *come in* C. // 47. II. a 43. Apunto : A. *punto.* // 48. I. a 23. *per far : per.* / a 33. 2387 : 2386. / II. a 14. *profondi pelaghi* : C. *pelaghi.* / III. a 31. *fermarsi : for.* // 49. I. a 17. Da *parte* : Da *sua parte.* / II. a 28. *figliuolo gran : figliuolo.* 498. Gran. / IIII. a 22. Le *interiora* : Le *caccio l'interiora del corpo et dolle.* // 50. I. a 5. *anno si.* / II. a 10. *cõcordi : concordia.* III. a 40. 42: 43. DESIARE. DESIRI. DESIO: DISIRE. DISIRI. DISIO. / a 49. *strugendolo : stringendolo.* // 51. I. a 3. *deggono : debbono.* / a 59. *ne : n'è.* / II. a 31. Di *caual : da caual.* / 52. I. a 29. *apperitione : appa.* / II. a 11. *di te et.* / a 32. *inoppinata: inopi.* // 53. I. a 28. *a: altro.* / III. a 27. *tione si* D : *tione* 61. D. / IIII. a 14. *o : ho.* // 54. III. a 56. *Desiderando* : desiderarono. / IIII. a 15. DESIO. DESII. DESIRE : DISIO etc. // 55. II. a 58. DISTVRBATA : DITVRPATA. / IIII. a 45. *Nuouo la* N : *nuono* La Notturna. // 56. I. a 39. Le *caccio l'interiora del corpo et dolle a mangiare a questi cani* 1304 : *non ui uuol.* / II. a 24. *io ? senza : io ?* 815. *Senza* / a 43. Di me : Quando *di me.* / a 57. *molte donne* O : *molte* D. / IIII. a 16. *che* D : *che* D. etc. // 57. II. a 14. *oltre à modo.* 100 : *oltremodo.* 1000. / III. a 53. D : A. O S'*addorta : o s'addormenta.* // 58. II. a 14. *dubitare : dubitate.* / a 22. *e : o.* / III. a 37. *si puo dire: non ui uuol.* / a 52. Ei : I. // 59. II. a 38. *o me : io n'.* // 61. II. a 15. sia tì: sieti. / III. a 21. *die : dee.* // 62. I. a 45. Cuculio : Cuculo. // 63. I. a 35. *procurare : procuratore.* / II. a 46. *far cosa.* // 66. a 12. *deeno : dietro.* / IIII. a 57. *ad* F : *ad uno* F. 211 : 21. // 67. III. a 53. *ò : è.* // 68. I. a 46. *site : siete.* // 69. III. a 18. FRANCESI: *francesci.* // 72. II. a Seè : Sc. / a 16. *malattia : malatia.* / III. a 26 Lume : Lumi. // 73. II. a 9. *al presente : al prete.* / III. a 35 *uogliono : uollon.* / a 46. *strada in* Firenze : *non ui uuole.* / a 49. G. *et c: strada in firenze ui manca.* // 74. II. a 41. *ne : mi.* / IIII. a 25. *preda : strada.* // 75. II. a 1. *douei: doueui.* / III. a 40. *haurà : hauere.* / IIII. a 28. *uendi : rendi.* //

rendi.// 76.III.a 16.GONELLA: GONN./36.'era,erda no.// 78. II. a 8. diuiſo : chiuſo.// 79. II.a 4. coſtà : coſta.// 80. IIII. a 13. l'età : potuto l'ira.// 81 I. a 27. altro : altra.// IIII. a 40. non ha./ a 43. 333 : 532.// 83. II. a 34. motti : nomi.// 84. II. a 32. c'ha : et ha./ IIII. a 15. I. ſi di : I. di.// 88. II. a 60. Quanto di. / III.a 18.Intepidire:Intie.etc.// 89.I.a 34.inueſtigãdo. 435.// 90.III.a 11.numeri L.// 91.II.a 1.LANCA:LANZA./a 41.LEGITTIMA et LEGGITTIMO:LEGITTIMA. etc.// 93.I.a 22.ritornare:riſtorare/.III.a 5.fini:ſini./IIII. a 28.Se: Sì. // 94.III.a 12. pane L./ a 35. LIBERTÀ:LIBERALITÀ. / IIII. a 41. LIBRO : LIBBRO.// 97.I. a 45. VSIGNIVOLI : Lu./ II. a 28. Luto: lutto./ III.a 27. Si : Se. IIII. a 34. da : dal.// 98. II. a 19. Del : Deh./ 60 . Et uoi : Di quello. // 99. I. a 37. incomincia : incominciaua./ 38. 873 : 823./ III. a 60. affanna: affama.// 100. II. a 10 . gittagli : gittatogli.//. 101. I. a 26.ch'ella : chela. / II. a 58. precedente : preſente./ III. MARTIGNA : MATRI.// 103. IIII. a 3. abeuere : bere. / a 59. De : di.// 104. III. 49.1239 : 1299// 105. II. a 1. Maſſo : Maſo.et 238.// 106. I. a 4. Miſeri : miſeria./ 42. et hanno : erano ./ II. a 9. tu : tua. // 108. I. a 19. [illegible] : me./ a 39.maſte : Maſetto./ II. a 39. infamia:infermità.// 109.II. a 39.al mulo:non ui uuole.// 110. III. a 2.u'è : u'.// 112. IIII. a 47. 44. Gli : 43. Li.// 113 I. a 27. non : noi.// 114. II. a 11. uoi : ui.// 117. I. a 45. P:i./ IIII. a 10. 163.// 119. II. A:appaleſaſſi.// 121. I. a 37. Phetonte : Phitone.// 122. IIII. a 6. etc. 191.// 123. I. a 24. ſignore T./ II.a 22. modo : me.// 125. I.a 33.coſti:coſtui./ a 56. impacciatoſi:impacciata ſi./ II.a 18. l'una di:l'una s'è di./ IIII.a 17. ridere:ridire.// 126. I.a 6.ch'ella : che la./ III. a 46. Io raccoglierò la mia gonnella del PERSO: etc.non ui uuole.// 128. I. a 1.perdere : prendere./ III.a 7. i : in.// 129.I. a 25. appreſſo : appreſo. / II. a 7. P : plaga./ III. a 36. ſiè : ſù./ IIII.a 58. come quando.'/ 130. I. a 6. Truouò : Trouò / II. a 14.Nella:Ne la./ III. ch'ella : che la. a 59. penſi:ponſi.// 131. I.a 18. P : PIOVOSO./ III. a 14. 1817:1812.// 132. II. a 26. ma : mai.// 133. IIII. a 54. trouò : trouato.// 134. I.a 60. RIPOSATI : RIPOSTASI.// 135. IIII. a 44. confeſſore : confortatore.// 138. III . a 23. titendità : riton . // 139. I. a 10 . procedeua.i. ueniua. / a 44 . P : PROCVRATORE. / a 46. 1443: 1449./ III.a 31. farti : farei.// 141. I.a 8. dell':chell'./ a 15.2233: 2239./ II. a 27. famoſi : fannosi./ a 38. ſi': ci./ III. a 8.lo. : lo./ IIII. a 25. et : etc.// 143. I.a 3. qui:di qua./ a 22. iui : lui. II. a 29. ſtati : ſtatti.// 144. I. a 43. uita : non ui uuole./ a 31. che : et./ IIII. a 10.al quanto : quanto.// 145. I.a 53. R : R. le uoſtre.// 146 IIII. a 47. oſtinato : o ſtimato.// 149. II. a 9. Rifuggire.riducere./ a 16. 88:88.Pietro.// 150. III.a 48. ripigliano. 1646 : ripigliarono. 1676. // 152. IIII. a 22. d'Eſti : d'Aſti./ 48. pregaſſe : predicaſſe.// 153. IIII. a 14. ui : iui./ a 49. coſa : coſta.// 155. I. a 24. S. nel : S. che nel.// 157. I.a 49. Serue doue : ſerue. Doue./ III. a 58. non : noi./ IIII. a 29. SCVDELLE: SCO.etc.// 158 IIII. a 8. ſcuſata. 294.// 159. II. a 12. bene : bene a Sc. // 161. IIII. a 8. ueggiamo:.i.ueggono. // 162. I. a 42. Gineſtretto./ a 43. capanetta : cappanna.// 163. I. a 37. Et guardati fino a.1749 : non ui uuole./ a 39. S: Scruita./ III. a 14. SGVRDO: SGVARDO.// 166. I. a 46. miei : mai./ II. a 55. compiacere : compire./ IIII.a a 8. S: Solennemente. / a 14. 150 : 1507.// 170. I. a 4. hauendo : hauendolo. / a 10.in : S'in. / II. a 44. Si rico : Siriſco./ III.a 10. che:chi./ a 17. queſte : queſta./ a 43.ricouerare:riuocare.// 172. I. a 41.bere:nõ ui uuole./ II.a 33. ſe : ſi. / III. a 12. che : chi.// 173. II. a 52. 109 : 1098.// 175.IIII.a 17.baſtonate.1241.// 176.I.a 35.pudenda.2115./ III. a 11.che : chi./ a 29.non : nò.// 177 a 33. graſſo : groſſo./ a 41. adire : ardire.// 178. III. a 31. d'alcun : da l'un.// 181. III.a 52. potendolo : pat./ IIII. a 6. che a : a che. // 182. III. a 40. che : de.// 183. I. a 45. 1388. Che haurem etc. inſino a Iddio : non ui uuole. / IIII. a 8. fonte : fante. // 184. I. a 30. ch'ello: che lo./ IIII. a 41. ritenga : ritragga./ a 43. trahessono : ritra.// 185. I.a 1. traſcuraggine : tracutaggine. / II. a 1. che : chi che.// 186.III. a 39.ſoletta : ſollecita.// 188. IIII. a 35 . una:.Vna.// 191. IIII. a 8. ardiua : ardirà.// 192. II. a 40. brutti : bruti./ III. a 37.temante : tre.// 193. III. a 49.deſtato : deſtatoſi./ IIII. a 3. 1439 : 1433.// 196. II. a 27. l'habbia : habbia./ 2377: 2337.// 197. IIII. a 19.Vedeſti : Vdiſti./ a 36. mortalmente : moral.// 199. III. a 53.l'un : lungo.// 201.I.a 16. accetto : aſſetto. // 202. II. a 5. DIRITO : DIRITTO.// 204. III. a 14. ponerti : poneſti.// 205. III. a 16. Suggetta : Suggetto./ a 60. odorifere, et // 206. I. a 34.per : et.// 207. III. a 32.et Obietto : et Obbietto./ a 49. ſe : ſi.// 209. II. a 28. occupata in./ a 41. Fibria : Fibra./ III. a 5. Getti:Geti./ a 47. Loca : Laca./ IIII.a 16 Lecri : Lerci.// 211. II.a 59.cener : ciner.// 112. III.a 42.les: lens.// 213. II.a 13.priſco.Panno.// 215.IIII. a 29.Giouamento:Giouanetto. // 216. I. a 34. Mures:Muro./ III.a 23.Stauro:Studro.// 219.IIII.a 19.u : v. a 35. bechab:bochal. 221.I.a 38.uxne: uyne.// 222.I.a 10. ferire per : fedire per.// 223. III.a 15. Cominciò : Cominciolo.// 224. II. a 51. Valeuamo : Valauamo.

R E G I S T R O.

A B C D E F G H I K L M N O P Q R S T V X Y Z AA BB CC DD EE.

Tutti ſono quaderni eccetto EE ch'è quinterno.

IN CASA DE FIGLIVOLI DI ALDO.

IN VINEGIA, NELL'ANNO.

M. D. XXXXIII.